Deliberazione N. 362

**Assessore**
**Presidente della Giunta Regionale**
**VINCENZO DE LUCA**

| DIR.GEN./ DIR. STAFF (*) | U.O.D. / Staff |
|---|---|
| DG 04 | 10 |

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *16/06/2025*

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :
***Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Azienda Sanitarie Locale di Avellino - PTFP 2024 2026***

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Presidente | VINCENZO | DE LUCA | Presidente |
| 2) | Vicepresidente | FULVIO | BONAVITACOLA | |
| 3) | Assessore | NICOLA | CAPUTO | |
| 4) | Assessore | FELICE | CASUCCI | |
| 5) | Assessore | ETTORE | CINQUE | |
| 6) | Assessore | BRUNO | DISCEPOLO | |
| 7) | Assessore | VALERIA | FASCIONE | Assente |
| 8) | Assessore | LUCIA | FORTINI | |
| 9) | Assessore | ANTONIO | MARCHIELLO | |
| 10) | Assessore | MARIO | MORCONE | |
| 11) | Assessore | ARMIDA | FILIPPELLI | |
| | Segretario | MAURO | FERRARA | |

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

**VISTI:**

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
*g.* il DM 77 avente ad oggetto *"Regolamento recante la definizione dei modelli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";*
h. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
i. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
j. la DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;
k. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
l. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
m. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
n. che nelle more dell'adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2024/2026, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la menzionata DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l'anno 2023, con DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e con la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;

**PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:**
a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l'ASL di Avellino con delibera n. 666 del 12/05/2025 ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2024/2026, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2024/2026 dell'Asl di Avellino, alla DGR n. 190/2023, al D.M. dell'8/05/2018 ed alla DGRC n. 103/2025 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1 l'Asl di Avellino dovrà:
      c.1.1 garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2 adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3 garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei

flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;

c.2 il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:

c.2.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
c.2.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
c.2.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
c.2.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
c.2.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
c.2.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
c.2.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
c.2.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
c.2.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.3 in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4 le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;

c.5 l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:

c.5.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
c.5.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
c.5.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
c.5.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6 le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:

c.6.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
c.6.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

**RITENUTO, pertanto:**

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'ASL di Avellino, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 666 del 12/05/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'Asl di Avellino di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'Asl di Avellino, adottato in via provvisoria, con delibera aziendale n. 666 del 12/05/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'Asl di Avellino, di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'Asl di Avellino, dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
   7.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:

8.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;

8.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Asl di Avellino ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| | | | | DIR.GEN./DIR. STAFF (*) | UOD/STAFF DIR.GEN. |
|---|---|---|---|---|---|
| DELIBERAZIONE n° | 362 | del | 16/06/2025 | **DG 04** | **10** |

**OGGETTO :**
***Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Azienda Sanitarie Locale di Avellino - PTFP 2024 2026***

| **QUADRO A** | COGNOME | FIRMA |
|---|---|---|
| PRESIDENTE ⎾ ASSESSORE ⎾ | ***Presidente VINCENZO DE LUCA*** | ***16/06/2025*** |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF | ***Dott. GAETANO PATRONE***<br>***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE*** | ***04/06/2025***<br>***04/06/2025*** |

| DATA ADOZIONE | ***16/06/2025*** | **VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA** | |
|---|---|---|---|
| COGNOME ***FERRARA*** | NOME ***MAURO*** | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | ***17/06/2025*** |

AI SEGUENTI UFFICI:

***40.01.00. Gabinetto del Presidente***
***50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale***

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

*(*)*
*DG = Direzione Generale*
*US = Ufficio Speciale*
*SM = Struttura di Missione*
*UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente*

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 103/2025

| ASL AVELLINO | PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023 | STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023 | *di cui standard penitenziaria* | FABBISOGNO AZIENDA 2024/2026 | FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA | PTFP 2024 | PTFP 2025 | PTFP 2026 | TOTALE STANDARD DM 77 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **RUOLO SANITARIO** | **1.113** | **1.844** | **90** | **731** | **290** | **95** | **114** | **81** | **205** |
| Dirigenti Medici | 336 | 672 | 22 | 336 | 136 | 32 | 58 | 46 | 8 |
| Dirigenti Sanitari non medici | 35 | 99 | 10 | 64 | 5 | - | 2 | 3 | |
| *di cui dirigenti professioni sanitarie* | - | | | | 1 | - | - | 1 | |
| *di cui farmacisti* | 12 | | | | 1 | - | 1 | - | |
| *di cui altri sanitari non medici* | 23 | - | | | 3 | - | 1 | 2 | |
| Personale del comparto area sanitaria | 742 | 1.073 | 58 | 331 | 149 | 63 | 54 | 32 | 197 |
| *di cui infermieri* | 593 | 785 | 56 | 192 | 118 | 38 | 50 | 30 | 64 |
| *di cui infermieri di famiglia* | - | - | | | - | - | - | - | 133 |
| *di cui ostetriche* | 19 | 36 | - | 17 | 2 | 2 | - | - | |
| *di cui tecnici sanitari* | 48 | 111 | - | 63 | 19 | 14 | 3 | 2 | |
| *di cui altro comparto sanitario* | 82 | 141 | 2 | 59 | 10 | 9 | 1 | - | - |
| **RUOLO SOCIOSANITARIO** | **225** | **307** | **28** | **82** | **68** | **39** | **17** | **12** | **94** |
| Personale del comparto area socio-sanitaria | 225 | 307 | 28 | 82 | 68 | 39 | 17 | 12 | 94 |
| *di cui OSS* | 201 | 273 | 24 | 72 | 59 | 39 | 10 | 10 | 84 |
| *di cui assistenti sociali* | 24 | 34 | 4 | 10 | 9 | - | 7 | 2 | 10 |
| **RUOLO TECNICO** | **106** | **133** | **1** | **27** | **22** | **5** | **11** | **6** | **-** |
| Dirigenti | 10 | 16 | 1 | 6 | 6 | 1 | 5 | - | |
| Personale del comparto area tecnica | 96 | 117 | - | 21 | 16 | 4 | 6 | 6 | |
| **RUOLO PROFESSIONALE** | **10** | **17** | **-** | **7** | **2** | **-** | **2** | **-** | **-** |
| Dirigenti | 8 | 10 | - | 2 | 2 | - | 2 | - | |
| Personale del comparto area professionale | 2 | 7 | - | 5 | - | - | - | - | |
| **RUOLO AMMINISTRATIVO** | **298** | **353** | **1** | **55** | **40** | **5** | **13** | **22** | **28** |
| Dirigenti | 14 | 24 | - | 10 | 10 | - | - | 10 | |
| Personale del comparto area amministrativo | 284 | 329 | 1 | 45 | 30 | 5 | 13 | 12 | 28 |
| | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | **1.752** | **2.654** | **120** | **902** | **422** | **144** | **157** | **121** | **327** |

*** personale in servizio al netto del personale presente nelle strutture DM77/22 (Tabella DM77)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 363

**Assessore**

**Presidente VINCENZO DE LUCA**

| DIR.GEN./ DIR. STAFF (*) | U.O.D. / Staff |
|---|---|
| DG 04 | 10 |

# Regione Campania

## GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *16/06/2025*

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale Azienda Sanitaria Locale di Salerno - Triennio 2024 2026***

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Presidente | VINCENZO | DE LUCA | Presidente |
| 2) | Vicepresidente | FULVIO | BONAVITACOLA | |
| 3) | Assessore | NICOLA | CAPUTO | |
| 4) | Assessore | FELICE | CASUCCI | |
| 5) | Assessore | ETTORE | CINQUE | |
| 6) | Assessore | BRUNO | DISCEPOLO | |
| 7) | Assessore | VALERIA | FASCIONE | Assente |
| 8) | Assessore | LUCIA | FORTINI | |
| 9) | Assessore | ANTONIO | MARCHIELLO | |
| 10) | Assessore | MARIO | MORCONE | |
| 11) | Assessore | ARMIDA | FILIPPELLI | |
| | Segretario | MAURO | FERRARA | |

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

**VISTI:**

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
*g.* il DM 77 avente ad oggetto *"Regolamento recante la definizione dei modelli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";*
h. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
i. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
j. la DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;
k. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
l. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
m. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
n. che nelle more dell'adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2024/2026, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la menzionata DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l'anno 2023, con DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e con la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;

**PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:**
a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l'Asl Salerno con delibera n. 533 dell'11/04/2025, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2024/2026, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2024/2026 dell'Asl Salerno, alla DGR n. 190/2023, al D.M. dell'8/05/2018 ed alla DGRC n. 103/2025 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1 l'Asl Salerno dovrà:
      c.1.1 garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2 adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3 garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro

non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;

c.2 il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:

c.2.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
c.2.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
c.2.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
c.2.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
c.2.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
c.2.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
c.2.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
c.2.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
c.2.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.3 in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4 le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;

c.5 l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:

c.5.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
c.5.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
c.5.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
c.5.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6 le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:

c.6.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
c.6.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

**RITENUTO, pertanto:**

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'Asl Salerno, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 533 dell'11/04/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'Asl Salerno di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'Asl Salerno, adottato in via provvisoria, con delibera aziendale n. 533 dell'11/04/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'Asl Salerno, di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'Asl Salerno, dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
   7.1verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:
   8.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   8.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Asl Salerno ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| | | | | DIR.GEN./DIR. STAFF (*) | UOD/STAFF DIR.GEN. |
|---|---|---|---|---|---|
| DELIBERAZIONE n° | 363 | del | 16/06/2025 | **DG 04** | **10** |

**OGGETTO :**
***Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale Azienda Sanitaria Locale di Salerno - Triennio 2024 2026***

| **QUADRO A** | COGNOME | FIRMA |
|---|---|---|
| PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐ | ***Presidente VINCENZO DE LUCA*** | ***18/06/2025*** |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF | ***Dott. GAETANO PATRONE***<br>***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE*** | ***05/06/2025***<br>***06/06/2025*** |

| DATA ADOZIONE | ***16/06/2025*** | **VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA** | |
|---|---|---|---|
| COGNOME ***FERRARA*** | NOME ***MAURO*** | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | ***18/06/2025*** |

AI SEGUENTI UFFICI:

***40.01.00. Gabinetto del Presidente***
***50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale***

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

*(*)*
*DG = Direzione Generale*
*US = Ufficio Speciale*
*SM = Struttura di Missione*
*UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente*

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 103/2025

| ASL SALERNO | PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023 | STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023 | *di cui standard penitenziaria* | FABBISOGNO AZIENDA 2024/2026 | FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA | PTFP 2024 | PTFP 2025 | PTFP 2026 | TOTALE STANDARD DM 77 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **RUOLO SANITARIO** | **5.656** | **7.362** | **96** | **1.706** | **890** | **432** | **385** | **73** | **552** |
| Dirigenti Medici | 1.518 | 2.659 | 18 | 1.141 | 331 | 141 | 150 | 40 | 29 |
| *Dirigenti Sanitari non medici* | 159 | 230 | 29 | 71 | 65 | 9 | 50 | 6 | |
| *di cui dirigenti professioni sanitarie* | - | 7 | | | 7 | 2 | 5 | | |
| *di cui farmacisti* | - | 80 | | | 30 | 2 | 25 | 3 | |
| *di cui altri sanitari non medici* | - | 143 | | | 28 | 5 | 20 | 3 | |
| Personale del comparto area sanitaria | 3.979 | 4.473 | 49 | 494 | 494 | 282 | 185 | 27 | 523 |
| *di cui infermieri* | 3.339 | 3.675 | 43 | 336 | 336 | 166 | 150 | 20 | 172 |
| *di cui infermieri di famiglia* | - | - | | | - | - | - | - | 351 |
| *di cui ostetriche* | 167 | 188 | - | 21 | 21 | 14 | 5 | 2 | - |
| *di cui tecnici sanitari* | 421 | 500 | - | 79 | 79 | 64 | 10 | 5 | - |
| *di cui altro comparto sanitario* | 52 | 110 | 6 | 58 | 58 | 38 | 20 | - | - |
| **RUOLO SOCIOSANITARIO** | **867** | **1.095** | **25** | **228** | **198** | **71** | **120** | **7** | **237** |
| Personale del comparto area socio-sanitaria | 867 | 1.095 | 25 | 228 | 198 | 71 | 120 | 7 | 237 |
| *di cui OSS* | 810 | 980 | 15 | 170 | 167 | 64 | 100 | 3 | 184 |
| *di cui assistenti sociali* | 57 | 115 | 10 | 58 | 31 | 7 | 20 | 4 | 53 |
| **RUOLO TECNICO** | **338** | **458** | **-** | **120** | **97** | **25** | **68** | **4** | **-** |
| Dirigenti | 19 | 50 | - | 31 | 8 | 2 | 4 | 2 | - |
| Personale del comparto area tecnica | 319 | 408 | - | 89 | 89 | 23 | 64 | 2 | - |
| **RUOLO PROFESSIONALE** | **26** | **35** | **-** | **9** | **5** | **1** | **4** | **-** | **-** |
| Dirigenti | 25 | 30 | - | 5 | 5 | 1 | 4 | - | |
| Personale del comparto area professionale | 1 | 5 | - | 4 | - | - | - | - | |
| **RUOLO AMMINISTRATIVO** | **758** | **882** | **6** | **124** | **123** | **119** | **3** | **1** | **54** |
| Dirigenti | 35 | 40 | 1 | 5 | 4 | - | 3 | 1 | - |
| Personale del comparto area amministrativo | 723 | 842 | 5 | 119 | 119 | 119 | - | - | 54 |
| | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | **7.645** | **9.832** | **127** | **2.187** | **1.313** | **648** | **580** | **85** | **843** |

*** personale in servizio al netto del personale presente nelle strutture DM77/22 (Tabella DM77)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 364

**Assessore**
**Presidente della Giunta Regionale**
**VINCENZO DE LUCA**

| DIR.GEN./ DIR. STAFF (*) | U.O.D. / Staff |
|---|---|
| DG 04 | 10 |

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *16/06/2025*

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :
***Approvazione Piano Triennale di Fabbisogno del Personale Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Triennio 2024 2026***

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Presidente | VINCENZO | DE LUCA | Presidente |
| 2) | Vicepresidente | FULVIO | BONAVITACOLA | |
| 3) | Assessore | NICOLA | CAPUTO | |
| 4) | Assessore | FELICE | CASUCCI | |
| 5) | Assessore | ETTORE | CINQUE | |
| 6) | Assessore | BRUNO | DISCEPOLO | |
| 7) | Assessore | VALERIA | FASCIONE | Assente |
| 8) | Assessore | LUCIA | FORTINI | |
| 9) | Assessore | ANTONIO | MARCHIELLO | |
| 10) | Assessore | MARIO | MORCONE | |
| 11) | Assessore | ARMIDA | FILIPPELLI | |
| | Segretario | MAURO | FERRARA | |

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

**VISTI:**

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
*g.* il DM 77 avente ad oggetto *"Regolamento recante la definizione dei modelli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";*
h. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
i. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
j. la DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;
k. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
l. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
m. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
n. che nelle more dell'adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2024/2026, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la menzionata DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l'anno 2023, con DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e con la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;

**PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:**
a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l'Asl Napoli 2 Nord con delibera n. 1067 del 21/05/2025, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2024/2026, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2024/2026 dell'Asl Napoli 2 Nord, alla DGR n. 190/2023, al D.M. dell'8/05/2018 ed alla DGRC n. 103/2025 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1 l'Asl Napoli 2 Nord dovrà:
      c.1.1 garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2 adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3 garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro

non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;

c.2 il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
- c.2.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
- c.2.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
- c.2.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
- c.2.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
- c.2.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
- c.2.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
- c.2.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
- c.2.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
- c.2.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.3 in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4 le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;

c.5 l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
- c.5.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
- c.5.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- c.5.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- c.5.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6 le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
- c.6.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
- c.6.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

**RITENUTO, pertanto:**

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'Asl Napoli 2 Nord, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 1067 del 21/05/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'Asl Napoli 2 Nord, adottato in via provvisoria, con delibera aziendale n. 1067 del 21/05/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'Asl Napoli 2 Nord, dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:

8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Asl Napoli 2 Nord ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| | | | | DIR.GEN./DIR. STAFF (*) | UOD/STAFF DIR.GEN. |
|---|---|---|---|---|---|
| DELIBERAZIONE n° | 364 | del | 16/06/2025 | **DG 04** | **10** |

**OGGETTO :**
***Approvazione Piano Triennale di Fabbisogno del Personale Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Triennio 2024 2026***

| **QUADRO A** | COGNOME | FIRMA |
|---|---|---|
| PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐ | ***Presidente VINCENZO DE LUCA*** | ***16/06/2025*** |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF | ***Dott. GAETANO PATRONE***<br>***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE*** | ***05/06/2025***<br>***06/06/2025*** |

| DATA ADOZIONE | ***16/06/2025*** | **VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA** | |
|---|---|---|---|
| COGNOME ***FERRARA*** | NOME ***MAURO*** | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | ***17/06/2025*** |

AI SEGUENTI UFFICI:

***40.01.00. Gabinetto del Presidente***
***50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale***

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

*(*)*
*DG = Direzione Generale*
*US = Ufficio Speciale*
*SM = Struttura di Missione*
*UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente*

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 103/2025

| ASL NAPOLI 2 NORD | PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023 | STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023 | *di cui standard penitenziaria* | FABBISOGNO AZIENDA 2024/2026 | FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA | PTFP 2024 | PTFP 2025 | PTFP 2026 | TOTALE STANDARD DM 77 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **RUOLO SANITARIO** | **2.977** | **5.599** | **37** | **2.622** | **634** | **405** | **166** | **63** | **514** |
| Dirigenti Medici | 891 | 1.677 | 11 | 786 | 218 | 158 | 40 | 20 | 18 |
| Dirigenti Sanitari non medici | 101 | 336 | 3 | 235 | 34 | 15 | 11 | 8 | |
| *di cui dirigenti professioni sanitarie* | - | | | | 2 | - | - | 2 | |
| *di cui farmacisti* | 34 | | | | 14 | 12 | 1 | 1 | |
| *di cui altri sanitari non medici* | 67 | - | | | 18 | 3 | 10 | 5 | |
| Personale del comparto area sanitaria | 1.985 | 3.586 | 23 | 1.601 | 382 | 232 | 115 | 35 | 496 |
| *di cui infermieri* | 1.564 | 2.419 | 21 | 855 | 254 | 154 | 90 | 10 | 142 |
| *di cui infermieri di famiglia* | - | - | | | - | - | - | - | 338 |
| *di cui ostetriche* | 82 | 96 | - | 14 | 12 | 2 | 5 | 5 | - |
| *di cui tecnici sanitari* | 197 | 408 | - | 211 | 45 | 25 | 10 | 10 | - |
| *di cui altro comparto sanitario* | 142 | 663 | 2 | 521 | 71 | 51 | 10 | 10 | 16 |
| **RUOLO SOCIOSANITARIO** | **499** | **917** | **11** | **418** | **71** | **37** | **17** | **17** | **214** |
| Personale del comparto area socio-sanitaria | 499 | 917 | 11 | 418 | 71 | 37 | 17 | 17 | 214 |
| *di cui OSS* | 444 | 796 | 9 | 352 | 54 | 24 | 15 | 15 | 190 |
| *di cui assistenti sociali* | 55 | 121 | 2 | 66 | 17 | 13 | 2 | 2 | 24 |
| **RUOLO TECNICO** | **224** | **335** | **1** | **111** | **53** | **30** | **11** | **12** | **6** |
| Dirigenti | 22 | 50 | 1 | 28 | 9 | 6 | 1 | 2 | |
| Personale del comparto area tecnica | 202 | 285 | - | 83 | 44 | 24 | 10 | 10 | 6 |
| **RUOLO PROFESSIONALE** | **16** | **18** | **-** | **2** | **2** | **-** | **2** | **-** | **-** |
| Dirigenti | 12 | 12 | - | - | - | - | - | - | |
| Personale del comparto area professionale | 4 | 6 | - | 2 | 2 | - | 2 | - | |
| **RUOLO AMMINISTRATIVO** | **461** | **646** | **1** | **185** | **97** | **19** | **41** | **37** | **64** |
| Dirigenti | 17 | 30 | - | 13 | 3 | - | 1 | 2 | 9 |
| Personale del comparto area amministrativo | 444 | 616 | 1 | 172 | 94 | 19 | 40 | 35 | 55 |
| | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | **4.177** | **7.515** | **50** | **3.338** | **857** | **491** | **237** | **129** | **798** |

*** personale in servizio al netto del personale presente nelle strutture DM77/22 (Tabella DM77)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 365

**Assessore**
**Presidente della Giunta Regionale**
**VINCENZO DE LUCA**

| DIR.GEN./ DIR. STAFF (*) | U.O.D. / Staff |
|---|---|
| DG 04 | 10 |

# Regione Campania

## GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *16/06/2025*

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :
***Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Triennio 2024 2026***

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Presidente | VINCENZO | DE LUCA | Presidente |
| 2) | Vicepresidente | FULVIO | BONAVITACOLA | |
| 3) | Assessore | NICOLA | CAPUTO | |
| 4) | Assessore | FELICE | CASUCCI | |
| 5) | Assessore | ETTORE | CINQUE | |
| 6) | Assessore | BRUNO | DISCEPOLO | |
| 7) | Assessore | VALERIA | FASCIONE | Assente |
| 8) | Assessore | LUCIA | FORTINI | |
| 9) | Assessore | ANTONIO | MARCHIELLO | |
| 10) | Assessore | MARIO | MORCONE | |
| 11) | Assessore | ARMIDA | FILIPPELLI | |
| | Segretario | MAURO | FERRARA | |

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

**VISTI:**

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
*g.* il DM 77 avente ad oggetto *"Regolamento recante la definizione dei modelli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";*
h. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
i. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
j. la DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;
k. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
l. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
m. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
n. che nelle more dell'adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2024/2026, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la menzionata DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l'anno 2023, con DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e con la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;

**PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:**
a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l'Asl Napoli 3 Sud con delibera n. 620 del 6/05/2025, così come rettificata dalla delibera n. 724 del 26/05/2025, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2024/2026, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2024/2026 dell'Asl Napoli 3 Sud, alla DGR n. 190/2023, al D.M. dell'8/05/2018 ed alla DGRC n. 103/2025 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1 l'Asl Napoli 3 Sud dovrà:
      c.1.1 garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2 adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3 garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo

verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;

c.2 il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
- c.2.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
- c.2.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
- c.2.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
- c.2.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
- c.2.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
- c.2.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
- c.2.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
- c.2.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
- c.2.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.3 in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4 le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;

c.5 l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
- c.5.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
- c.5.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- c.5.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- c.5.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6 le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
- c.6.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
- c.6.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

**RITENUTO, pertanto:**

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'Asl Napoli 3 Sud, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 620 del 6/05/2025, così come rettificata dalla delibera n. 724 del 26/05/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'Asl Napoli 3 Sud di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'Asl Napoli 3 Sud, adottato in via provvisoria, con delibera aziendale n. 620 del 6/05/2025, così come rettificata dalla delibera n. 724 del 26/05/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'Asl Napoli 3 Sud, di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'Asl Napoli 3 Sud, dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);

7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:
   8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Asl Napoli 3 Sud ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| | | | | DIR.GEN./DIR. STAFF (*) | UOD/STAFF DIR.GEN. |
|---|---|---|---|---|---|
| DELIBERAZIONE n° | 365 | del | 16/06/2025 | **DG 04** | **10** |

**OGGETTO :**
***Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Triennio 2024 2026***

| **QUADRO A** | COGNOME | FIRMA |
|---|---|---|
| PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐ | ***Presidente VINCENZO DE LUCA*** | ***16/06/2025*** |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF | ***Dott. GAETANO PATRONE***<br>***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE*** | ***05/06/2025***<br>***06/06/2025*** |

| DATA ADOZIONE | ***16/06/2025*** | **VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA** | |
|---|---|---|---|
| COGNOME ***FERRARA*** | NOME ***MAURO*** | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | ***17/06/2025*** |

AI SEGUENTI UFFICI:

***40.01.00. Gabinetto del Presidente***
***50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale***

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

*(*)*
*DG = Direzione Generale*
*US = Ufficio Speciale*
*SM = Struttura di Missione*
*UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente*

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 103/2025

| ASL NAPOLI 3 SUD | PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023 | STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023 | *di cui standard penitenziaria* | FABBISOGNO AZIENDA 2024/2026 | FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA | PTFP 2024 | PTFP 2025 | PTFP 2026 | TOTALE STANDARD DM 77 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **RUOLO SANITARIO** | **3.658** | **5.074** | **-** | **1.416** | **724** | **414** | **241** | **69** | **517** |
| Dirigenti Medici | 952 | 1.650 | - | 698 | 310 | 197 | 84 | 29 | 19 |
| Dirigenti Sanitari non medici | 158 | 237 | - | 79 | 79 | 24 | 38 | 17 | |
| *di cui dirigenti professioni sanitarie* | - | | | | 3 | - | 1 | 2 | |
| *di cui farmacisti* | 53 | | | | 9 | 1 | 7 | 1 | |
| *di cui altri sanitari non medici* | 105 | - | | | 67 | 23 | 30 | 14 | |
| Personale del comparto area sanitaria | 2.548 | 3.187 | - | 639 | 335 | 193 | 119 | 23 | 498 |
| *di cui infermieri* | 2.088 | 2.550 | - | 462 | 176 | 86 | 80 | 10 | 154 |
| *di cui infermieri di famiglia* | - | - | | | - | - | - | - | 344 |
| *di cui ostetriche* | 72 | 90 | - | 18 | 18 | 12 | 4 | 2 | - |
| *di cui tecnici sanitari* | 348 | 390 | - | 42 | 24 | 19 | 4 | 1 | - |
| *di cui altro comparto sanitario* | 40 | 157 | - | 117 | 117 | 76 | 31 | 10 | - |
| **RUOLO SOCIOSANITARIO** | **454** | **800** | **-** | **346** | **142** | **48** | **70** | **24** | **245** |
| Personale del comparto area socio-sanitaria | 454 | 800 | - | 346 | 142 | 48 | 70 | 24 | 245 |
| *di cui OSS* | 398 | 650 | - | 252 | 115 | 34 | 60 | 21 | 203 |
| *di cui assistenti sociali* | 56 | 150 | - | 94 | 27 | 14 | 10 | 3 | 42 |
| **RUOLO TECNICO** | **105** | **190** | **-** | **85** | **58** | **52** | **5** | **1** | **-** |
| Dirigenti | 8 | 40 | - | 32 | 6 | - | 5 | 1 | |
| Personale del comparto area tecnica | 97 | 150 | - | 53 | 52 | 52 | - | - | |
| **RUOLO PROFESSIONALE** | **26** | **33** | **-** | **7** | **7** | **3** | **4** | **-** | **-** |
| Dirigenti | 21 | 26 | - | 5 | 5 | 3 | 2 | - | |
| Personale del comparto area professionale | 5 | 7 | - | 2 | 2 | - | 2 | - | |
| **RUOLO AMMINISTRATIVO** | **494** | **685** | **-** | **191** | **167** | **83** | **58** | **26** | **104** |
| Dirigenti | 34 | 65 | - | 31 | 14 | 2 | 8 | 4 | |
| Personale del comparto area amministrativo | 460 | 620 | - | 160 | 153 | 81 | 50 | 22 | 104 |
| | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | **4.737** | **6.782** | **-** | **2.045** | **1.098** | **600** | **378** | **120** | **866** |

*** personale in servizio al netto del personale presente nelle strutture DM77/22 (Tabella DM77)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 382

**Assessore**

**Assessore LUCIA FORTINI**

| DIR.GEN./ DIR. STAFF (*) | U.O.D. / Staff |
|---|---|
| DG 05 | 00 |

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *16/06/2025*

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***LEGGE REGIONALE N. 5/2015 "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI" - PROGRAMMAZIONE RISORSE.***

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Presidente | VINCENZO | DE LUCA | Presidente |
| 2) | Vicepresidente | FULVIO | BONAVITACOLA | |
| 3) | Assessore | NICOLA | CAPUTO | |
| 4) | Assessore | FELICE | CASUCCI | |
| 5) | Assessore | ETTORE | CINQUE | |
| 6) | Assessore | BRUNO | DISCEPOLO | |
| 7) | Assessore | VALERIA | FASCIONE | Assente |
| 8) | Assessore | LUCIA | FORTINI | |
| 9) | Assessore | ANTONIO | MARCHIELLO | |
| 10) | Assessore | MARIO | MORCONE | |
| 11) | Assessore | ARMIDA | FILIPPELLI | |
| | Segretario | MAURO | FERRARA | |

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. la Regione Campania, sensibile alle tematiche connesse alla povertà e al disagio sociale, ha implementato diverse misure volte, da un lato, a fornire sostegno e promuovere la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, rafforzando interventi atti a limitare e ridurre le condizioni di disagio economico, e dall'altro, a valorizzare l'attività di solidarietà e beneficenza indirizzata alla raccolta e alla successiva redistribuzione di generi alimentari commestibili ma non idonei alla commercializzazione, nonché degli alimenti invenduti;
b. con la Legge regionale n. 5/2015 "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari", la Regione Campania ha ottimizzato il quadro d'azione delineando una rete di collaborazione più chiara tra le parti coinvolte, affidando all'Amministrazione regionale il compito di emanare bandi e attivare iniziative mirate, volte a consolidare e rendere più concrete le collaborazioni tra le imprese che adottano pratiche produttive improntate alla responsabilità sociale e che sono titolari del marchio etico previsto dalla legge regionale 21 luglio 2014, n. 14, e gli operatori del Terzo settore, secondo quanto definito dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241;
c. nel ciclo di programmazione 2021-2027, il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è stato integrato nell'FSE+ per fornire prodotti alimentari e assistenza materiale di base prevedendo che tutti gli Stati membri sono tenuti a destinare almeno il 3% delle proprie risorse dell'FSE+ a tale scopo;
d. in attuazione degli obiettivi stabiliti dall'Obiettivo Strategico 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali" - il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e approvato dalla Commissione Europea il 1° dicembre 2022, prevede nella priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale", l'impiego di risorse per garantire interventi di assistenza mirati a soddisfare in modo più efficace i bisogni primari delle persone e delle famiglie in situazioni di indigenza. In particolare, il menzionato Programma mira a finanziare principalmente l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari, insieme a misure di accompagnamento;
e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 27.07.2022, è stato approvato il Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14 del D.lgs. n. 147/2017, con il quale si è ritenuto opportuno integrare gli interventi volti a contrastare il dilagante fenomeno della Povertà, finanziati dalle risorse nazionali, con quelli con finalità analoghe sostenuti con risorse regionali, affinché vengano messe in campo operazioni strutturali efficaci e di impatto per i destinatari;
f. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14.02.2023, è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024, che sistematizza in maniera organica gli interventi destinati agli indigenti e ai soggetti in povertà estrema, auspicando una presa in carico complessa e articolata caratterizzata da una stretta collaborazione tra il settore pubblico e il privato sociale;

**PRESO ATTO, in esito all'istruttoria condotta dalla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie, che**

a. gli interventi di contrasto all'indigenza e la redistribuzione delle eccedenze alimentari si inquadrano come coerenti e complementari all'interno della strategia regionale complessiva contro i fenomeni di esclusione sociale e di povertà assoluta e relativa;
b. è necessario valorizzare i risultati conseguiti dalle iniziative attuate per contrastare l'indigenza, nonché sostenere e accompagnare le reti costituite con l'obiettivo di consolidare un sistema organico di risposte al tema della povertà, del diritto al cibo e della riduzione degli sprechi alimentari;
c. con Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 7 gennaio 2025, sono state stanziate, a valere sulla competenza dell'anno 2025, risorse pari a € 500.000,00 per le finalità previste dalla Legge regionale n. 5/2015;

**RITENUTO**

a. di dover programmare per l'annualità in corso, in continuità con le precedenti iniziative, un intervento per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di

indigenza o di grave disagio sociale, in conformità a quanto prescritto dalla Legge regionale n. 5/2015, nei limiti delle risorse stanziate in bilancio per la detta finalità ammontanti ad € 500.000,00;

b. di dover formulare indirizzo, in continuità con quanto stabilito dalla richiamata Legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nonché con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;
c. di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie il compito di adottare i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni di cui alla richiamata Legge regionale n. 5/2015;

**VISTI**

a. l'articolo 58 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito la Legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»;
b. la Legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 recante “Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari”;
c. la Legge 19 agosto 2016, n. 166 che regola organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per limitare gli sprechi;
d. il D.lgs. n. 147/2017 – Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà;
e. il Regolamento regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
f. il Regolamento (UE) n. 2021/1057 di istituzione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 27.07.2022 di approvazione del Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14.02.2023, di approvazione del Piano Sociale Regionale 2022-2024;
i. la D.G.R. n. 773 del 27 dicembre 2024 - “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione Finanziario per il Triennio 2025/2027 della Regione Campania.”;
j. la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 - “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025”;
k. la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
l. la D.G.R. n. 1 del 7 gennaio 2025 - “Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 – Determinazioni;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare per l’annualità in corso, in continuità con le precedenti iniziative, un intervento per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, in conformità a quanto prescritto dalla Legge regionale n. 5/2015, nei limiti delle risorse stanziate in bilancio per la detta finalità ammontanti ad € 500.000,00;
2. di formulare indirizzo, in continuità con quanto stabilito dalla richiamata Legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 nonchè con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie il compito di adottare i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità,

per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento ai sensi delle disposizioni di cui alla richiamata Legge regionale n. 5/2015;

4. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Assessore al Bilancio, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie e al BURC e agli Uffici competenti per la relativa pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| | | | | DIR.GEN./DIR. STAFF (*) | UOD/STAFF DIR.GEN. |
|---|---|---|---|---|---|
| DELIBERAZIONE n° | 382 | del | 16/06/2025 | **DG 05** | **00** |

**OGGETTO :**
***LEGGE REGIONALE N. 5/2015 "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI" - PROGRAMMAZIONE RISORSE.***

| **QUADRO A** | COGNOME | FIRMA |
|---|---|---|
| PRESIDENTE ĺ ASSESSORE ĺ | ***Assessore LUCIA FORTINI*** | ***20/06/2025*** |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF | ***Dott.ssa MARIA SOMMA*** | ***03/06/2025*** |

| DATA ADOZIONE | ***16/06/2025*** | **VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA** | |
|---|---|---|---|
| COGNOME ***FERRARA*** | NOME ***MAURO*** | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | ***20/06/2025*** |

AI SEGUENTI UFFICI:

***40.01.00. Gabinetto del Presidente***
***50.05.00. Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie***
***50.13.00. Direzione Generale per le risorse finanziarie***

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

*(*)*
*DG = Direzione Generale*
*US = Ufficio Speciale*
*SM = Struttura di Missione*
*UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente*

Deliberazione N. 329

**Assessore**
**Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA**

| DIR.GEN./ DIR. STAFF (*) | U.O.D. / Staff |
|---|---|
| DG 17 | 92 |

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *10/06/2025*

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***Delibera di Giunta Regionale della Campania n.399 del 25 luglio 2024. Integrazioni***

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Presidente | VINCENZO | DE LUCA | Presidente |
| 2) | Vicepresidente | FULVIO | BONAVITACOLA | |
| 3) | Assessore | NICOLA | CAPUTO | |
| 4) | Assessore | FELICE | CASUCCI | |
| 5) | Assessore | ETTORE | CINQUE | |
| 6) | Assessore | BRUNO | DISCEPOLO | Assente |
| 7) | Assessore | VALERIA | FASCIONE | |
| 8) | Assessore | LUCIA | FORTINI | |
| 9) | Assessore | ANTONIO | MARCHIELLO | |
| 10) | Assessore | MARIO | MORCONE | |
| 11) | Assessore | ARMIDA | FILIPPELLI | |
| | Segretario | MAURO | FERRARA | |

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

a. con Decreto del 4 agosto 1983 il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno ha trasferito alla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 183\1976, gli acquedotti realizzati dalla CASMEZ;
b. con la D.G.R. n. 9513 del 9.11.1982 e la D.G.R. n. 9488 del 22.12.1983 è stata disciplinata la gestione in nome e per conto della Regione Campania degli acquedotti trasferiti dalla CASMEZ. Le opere transitate alla Regione continuavano ad essere gestite ed amministrate nello stesso modo e con le stesse modalità dallo stesso personale ex CASMEZ passato alla Regione;
c. il 26 marzo 2003 è stata stipulata la convenzione rep. n. 13360 tra la SOGESID S.p.A. e la Regione Campania per le "Attività di Assistenza alla Regione Campania per gli adempimenti previsti dall'art. 5 del DPCM del 4 marzo 1996", con la quale sono stati realizzati dalla SOGESID S.p.A. gli studi propedeutici alla redazione del Progetto di Aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti – PRGA - della Campania;
d. con nota prot. n. 2679 dell'8 agosto 2008, è stato trasmesso agli uffici regionali del Settore Ciclo Integrato delle Acque il Progetto di Aggiornamento del PRGA della Campania, realizzato dalla SOGESID s.p.a. nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente;
e. nel quadro normativo vigente, il PRGA continua ad essere il presupposto per la corretta programmazione degli interventi e degli investimenti in materia di Ciclo Integrato delle Acque;
f. lo Strumento Direttore (PRGA) suddivide la Regione Campania in n. 19 Sistemi Idrici, tra i quali si distingue quello denominato "Grande Adduzione Primaria" (GAP), costituito dall'insieme dell'Acquedotto della Campania Occidentale, dall'Acquedotto Campano e del nodo idraulico di Cancello. Esso, alimentando le province di Napoli e Caserta, con propaggini anche significative nelle province di Benevento e Salerno, costituisce il sistema delle infrastrutture di captazione e di adduzione primaria della Regione Campania;
g. con DGR n. 182 del 14.04.2015 la Regione Campania ha approvato lo Strumento Direttore del Ciclo Idrico Integrato delle Acque della Regione Campania;
h. le opere della "Grande Adduzione Primaria" (GAP) costituiscono un sottoinsieme delle opere realizzate dalla ex CASMEZ e trasferite alla Regione Campania con il Decreto del 4 agosto 1983 del Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno;
i. nell'ambito del GAP assume rilievo il progetto inserito nelle grandi opere del PNRR "Opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro (BN) e di diramazione ad uso potabile e irriguo che concerne l'utilizzo idropotabile e irriguo delle acque dell'invaso esistente di Campolattaro (BN) sul fiume Tammaro, attraverso la realizzazione delle opere di derivazione e adduzione, che renderanno disponibili 42 Mm3/anno di acqua per uso potabile (Qmax 3.000 l/s), 46 Mm3/anno di acqua per uso irriguo (Qmax 4.700 l/s), 38 GWh/anno di energia prodotta in due nuovi impianti idroelettrici;
j. le rimanenti opere, sinteticamente riassumibili in:
   j.a. Complesso Terra di Lavoro;
   j.b. Complesso Zona Flegrea e isole flegree;
   j.c. Complesso Zona ex CITL (Consorzio Idrico Terra di Lavoro);
   sono esterne al perimetro della Grande Adduzione Primaria e sono rientrati nei Sistemi Idrici degli Ambiti Distrettuali dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) unico regionale;

**PREMESSO, altresì, che:**

a. con la Legge Regionale n. 15/2015 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" il territorio regionale è stato suddiviso in 5 ambiti distrettuali coincidenti con le Province ed

ha istituito, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale unico regionale (ATO) del servizio idrico integrato, coincidente con l'intero territorio regionale, il cui Ente di Governo è l'Ente Idrico Campano (EIC);

b. con Delibera di Giunta n. 440 del 12.10.2021, la Regione Campania ha approvato il Piano di Tutela delle Acque, per raggiungere e mantenere un buono stato ecologico, chimico e ambientale dei corpi idrici, assicurando un'acqua di qualità e un uso sostenibile della risorsa;
c. a seguito delle modifiche introdotte con Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022- 2024 della Regione Campania- Legge di stabilità regionale per il 2022", all'art. 6 della citata Legge Regionale 2 dicembre 2015, n.15, il territorio dell'ATO regionale è stato ripartito in 6 Ambiti Distrettuali;
d. il Piano d'Ambito Regionale (PdA), redatto dall'Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 15/2015, è stato approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 22 dicembre 2021;
e. con DGR n. 433 del 03/08/2022 è stato istituito il sistema di Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR), nell'ambito del quale è stata disposta l'acquisizione al Demanio Idrico regionale delle opere connesse all'impianto di sollevamento di Cassano Irpino e di alcuni tratti di acquedotto, attualmente gestiti dalla Società Alto Calore Servizi;
f. le opere della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, in forza dei principi di sussidiarietà, efficacia ed efficienza, rientrano nella competenza della Regione Campania, sovraordinata a quella dell'Ente di Governo dell'Ambito Unico Regionale e delle sue aggregazioni territoriali di Comuni riuniti in Ambiti Distrettuali;
g. con Delibera della Giunta Regionale del 3 agosto 2022, n. 434, avente ad oggetto: "Presa d'atto della deliberazione n. 26 del 27 luglio 2022 del Comitato esecutivo dell'Ente Idrico campano e modifiche alla composizione e al numero degli ambiti distrettuali dell'ATO unico regionale attraverso la suddivisione dell'ambito distrettuale 'Calore Irpino' nei due ambiti distrettuali distinti 'Irpino' e 'Sannita'" si è disposta la nuova articolazione Regionale degli Ambiti Distrettuali;
h. l'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15, così come modificato dall'art. 62 della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18, e da ultimo, dall'art. 2 della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 11, stabilisce, tra l'altro, che la Regione Campania "*esercita le competenze in materia tariffaria relativamente alle tariffe all'ingrosso per la parte relativa esclusivamente all'approvvigionamento idrico dell'utenza campana, in linea con la disciplina regolatoria esercitata da ARERA*";
i. ai sensi dell'art. 3, comma 2 della citata Legge Regionale n. 15/20215: "*La Giunta Regionale individua, con delibera, le infrastrutture strategiche ai fini di cui al comma 1, lettera c), nonché dell'articolo 16 comma 2 e partecipa all'elaborazione del piano degli interventi per le stesse. A tal fine sono considerate in ogni caso strategiche le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale nonché quelle che alimentano più Ambiti distrettuali. Sono altresì considerate infrastrutture strategiche regionali le infrastrutture della grande adduzione primaria di interesse regionale ad uso potabile, irriguo, industriale ed energetico, dedicate esclusivamente alla popolazione ed alle attività economiche insistenti sul territorio della Regione Campania, le cui modalità di gestione sono disciplinate in conformità agli indirizzi della Giunta regionale*";
j. per le opere in questione, valgono i principi dell'art. 118 della Costituzione: "*Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza*";
k. il principio di sussidiarietà sancisce che le attività amministrative vengano svolte dall'entità territoriale amministrativa più vicina ai cittadini (i Comuni), ma esse possono essere esercitate dai livelli amministrativi territoriali superiori (Regioni, Province, Città metropolitane, Stato) solo se questi possono rendere il servizio in maniera più efficace ed efficiente;
l. la preferenza per il livello istituzionale di maggiore prossimità (Comune) è necessariamente recessiva ove si tratti di garantire servizi (o opere) di valenza gradatamente più generale e quindi spettanti al governo di livelli istituzionali sovraordinati secondo la medesima gradazione, in linea con

l'orientamento consolidato della Corte costituzionale, espresso, *ex plurimis*, nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 6 della legge Reg. Campania n. 26 del 2018, di cui alla sentenza n. 198/2019 del 02-31 luglio 2019;

m. il medesimo principio può essere esteso analogicamente al caso delle opere della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale che, in forza dei principi di sussidiarietà, efficacia ed efficienza rientrano nella competenza della Regione Campania, sovraordinata a quella dell'Ente di Governo dell'Ambito Unico Regionale e delle sue aggregazioni territoriali di Comuni riuniti in Ambiti Distrettuali, rilevando, inoltre, che le opere afferenti alla Grande Adduzione e le prerogative ad esse inerenti in capo alla Regione Campania sono disciplinate e individuate dalla Legge n. 15/2015, segnatamente dagli art. 2, lett. i) e 3, comma 2, come modificato e integrato dall'art. 62 della Legge n. 18/2022;
n. ai sensi della disciplina in materia, ed in particolare gli art. 14 e seg. del D. lgs n. 201/2022, le forme ordinarie di gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale sono:
   n.a. l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica;
   n.b. l'affidamento a società mista pubblico-privata, il cui socio privato deve essere scelto con procedura ad evidenza pubblica;
   n.c. l'affidamento a società in house;
o. tra la Regione Campania e la Regione Puglia, come risulta dal Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, avviene un trasferimento di risorsa idrica attraverso due schemi acquedottistici: Schema Sele-Calore, con prelievi ad uso potabile presso le sorgenti di Caposele e di Cassano Irpino; Schema Ofanto, con prelievi ad uso potabile, irriguo ed industriale dall'invaso di Conza della Campania sul fiume Ofanto, e dall'invaso S. Pietro, sul fiume Osento;
p. in data 13/10/2022, è stato siglato l'Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Regione Puglia e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della galleria "Pavoncelli bis", propedeutico all'accordo di programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al piano di gestione delle acque;
q. con D.G.R. n. 592 del 16 novembre 2022, avente ad oggetto "Presa d'atto della ricognizione interventi in ambito idrico. Prime determinazioni", che tiene conto della Pianificazione di settore in ambiti di intervento strategico, per ognuno degli ambiti individuati, è stato prodotto un primo elenco di interventi funzionali all'incremento della disponibilità di riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio regionale:
   q.a. Interventi in AMBITO RISERVA IDRICO POTABILE finalizzati ad incrementare la portata della risorsa idrico potabile di ulteriori 6000 l/s su tutto il territorio regionale;
   q.b. Interventi in AMBITO RISERVA IRRIGUO INDUSTRIALE ED AGRICOLO (invasi collinari naturali o artificiali - laghi - laghetti- micro-invasi) finalizzati all'incremento della rete di invasi collinari regionali, in contrasto al rischio siccità;
   q.c. Interventi sulle EFFICIENZA RETI IDRICHE finalizzati al contrasto alla dispersione idrica;
r. con Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 07.12.2022, recante "*Attuazione DGRC 433/2022 Istituzione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale - Determinazioni attuative*", è stato previsto:
   r.a. "*di integrare la DGRC 433/2022 con la specificazione che la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale non è comunque riferibile alle infrastrutture gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A. sul territorio campano, in forza di quanto previsto dal D.lgs. n. 141/99 e s.m.i.*";
   r.b. "*di demandare alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, anche avvalendosi del supporto dell'Avvocatura regionale, l'istruttoria da sottoporre alla Giunta Regionale volta all'individuazione delle modalità più efficaci per l'espletamento del servizio idrico integrato Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, al fine delle competenti determinazioni in merito agli indirizzi da fornire ai sensi di legge*";

s. con D.G.R.C. n. 312 del 31/05/2023, recante "*Attuazione DGRC n.433/2022 e DGRC n.663/2022 Istituzione del sistema della grande adduzione primaria di interesse regionale – ulteriori determinazioni*", si è previsto di formulare indirizzo alla competente D.G. 50.17.00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali - affinché vengano predisposti gli atti propedeutici:
   s.a. alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A.;
   s.b. all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria d'interesse regionale, avvalendosi dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania;

t. in ottemperanza alle previsioni dell'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (TUSP), la DG 50.17.00 ha elaborato una "*Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022*", con la quale, tra l'altro, sono argomentate le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;

u. nella medesima Relazione sono, altresì, illustrate le ragioni che hanno condotto all'individuazione della forma di gestione delle infrastrutture della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale - GAPIR mediante il ricorso ad una società mista pubblico-privata, il cui socio privato sarà scelto con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle previsioni di cui all'art 17 del TUSP;

v. conformemente alle disposizioni normative, la DG 50.17.00 ha, altresì, predisposto lo schema di statuto della costituenda Società "Grandi Reti Idriche Campane S.p.A." prevedendo che la società sia amministrata, in sede di prima applicazione, da un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri nominati dall'Assemblea nel rispetto dell'equilibrio di genere sancito all'art. 11 comma 4, in considerazione della complessità delle funzioni e dei compiti da gestire e dell'elevato livello di specializzazione e competenza richiesti nella fattispecie, con la possibilità da parte dell'Assemblea dei soci di individuare congiuntamente, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 11 comma 3 del TUSP, una diversa strutturazione della governance societaria;

w. con nota prot. n. 582091 del 30.11.2023 avente ad oggetto "*Richiesta parere su documentazione relativa alla forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022*", la bozza di Statuto e la Relazione illustrativa sono stati sottoposti dalla DG 50.17.00 al parere dell'Avvocatura Regionale della Campania che, con nota PG/2023/596135 del 11/12/2023 ha riscontrato rilevando che: "*Gli atti esaminati non appaiono meritevoli di rilievi. Appaiono conformi alla normativa di settore*";

x. con nota PG 70224 dell'08/02/2024, i summenzionati documenti sono stati, altresì, trasmessi dalla DG 50.17.00 "Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali" Speciale 60.10.00 "Enti e Società partecipate, vigilanza e controllo", per l'istruttoria di competenza;

y. con nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, la DG 501700 ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria delle osservazioni relative alla consultazione pubblica, di cui alla DGRC n.399/2024, la "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022 con PEF", adeguata all'osservazione prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024, lo statuto già approvato con DGR 399/2024;

z. con DGRC n.399/2024 veniva deliberato:

z.a. di prendere atto del lavoro istruttorio della DG 50.17.00 in raccordo con le altre strutture regionali competenti ratione materiae

z.b. di disporre, quale forma per la gestione della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, la costituzione di una società a partecipazione mista pubblico-privata, il cui socio privato sarà scelto con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 17 del TUSP in quanto compatibile con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, e coerente con le norme dei trattati europei, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 175/2016;

z.c. di approvare lo schema di statuto della Società "Grandi Reti Idriche Campane S.p.A." e la "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022" che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;

z.d. di dare atto che l'onere di motivazione analitica richiesto dall'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016 è stato assolto, come riportato nella "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022";

z.e. di avviare, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e in ragione della rilevanza del servizio in parola, la fase di consultazione pubblica preventiva degli atti di cui al punto che precede, secondo le modalità ed i temini di legge mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale della Regione Campania, di apposito avviso come da schema allegato;

z.f. di precisare che, a conclusione della fase di consultazione pubblica, e previa adozione degli atti in Giunta laddove modificati, sarà disposta la trasmissione al Consiglio Regionale della Campania, competente ai sensi dell'art. 26, comma 4, lett. h) dello Statuto della Regione Campania, all'adozione del provvedimento di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 175/2016;

z.g. di precisare, altresì, che ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 5 del TUSP, gli atti dovranno essere trasmessi all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei Conti per il seguito di competenza";

aa. con D.G.R.C. n.629 del 21/11/2024 è stato stabilito:

aa.a. di prendere atto che è stata assolta, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e in ragione della rilevanza del servizio in parola, la fase di consultazione pubblica prevista dalla DGRC n. 399/2024, di cui alla nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, allegata al presente provvedimento, che ne forma parte sostanziale;

aa.b. di modificare la perimetrazione delle infrastrutture del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) operata con la Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 03 agosto 2022, al fine di ricomprendervi le ulteriori infrastrutture segnalate dall'EIC con l'osservazione di cui alla nota prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024 (…);

aa.c. di confermare che la "Relazione illustrativa aggiornata delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022 e s.m.i.", in uno agli atti allegati al presente provvedimento di cui formano parte sostanziale, trasmessi con nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, sono idonei a soddisfare l'onere di motivazione analitica richiesto dall'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016;

aa.d. di prendere atto che l'osservazione accolta proposta dall'EIC non riveste carattere sostanziale e non determina, ad ogni effetto e conseguenza, variazioni sostanziali rispetto agli atti posti in consultazione, anche ai fini di cui all'art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016;

aa.e. di prendere atto che, a seguito delle osservazioni pervenute, non sono previste modifiche allo statuto della costituenda società, allegato alla DGRC n. 399/2024;

aa.f. di disporre la trasmissione di tutti gli atti allegati, unitamente alla presente deliberazione, al Consiglio Regionale della Campania, competente ai sensi dell'art. 26, comma 4, lett. h) dello Statuto della Regione Campania, all'adozione del provvedimento di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 175/2016;

aa.g. di precisare che, ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 5 del D. Lgs n. 175/2016, gli atti che saranno adottati dal Consiglio Regionale della Campania dovranno essere trasmessi all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti per il seguito di competenza;

bb. il consiglio regionale della Campania con deliberazione n. 2 del 19/03/2025 ha determinato

bb.a. di prendere atto della "Relazione illustrativa aggiornata delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03 agosto 2022 e s.m.i.", nonché lo schema di statuto della istituenda società "Grandi Reti Idriche Campania S.p.A." allegato alla delibera G.R. n. 629/2024;

bb.b. di istituire una società per azioni denominata: "Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.:", società a partecipazione mista pubblica-privata, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", quale gestore, in regime di concessione delle infrastrutture e dei servizi del "Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", istituito con DGR Campania n. 433 del 03 agosto 2022 ed oggetto delle successive delibere di Giunta Regionale della Campania n. 592 del 16 novembre 2022, n. 663 del 07 dicembre 2022 e n. 312 del 31 maggio 2023;

bb.c. di trasmettere la presente deliberazione alla Giunta regionale per la successiva trasmissione, ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 5 del D. Lgs n. 175/2016, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti per il seguito di rispettiva competenza;

cc. con nota PG/2025/0179876 del 08/04/2025 è stata trasmessa la documentazione alla Corte dei Conti Sez. regionale di controllo;

dd. con nota PG/2025/0179684 del 08/04/2025 è stata trasmessa la documentazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

**RILEVATO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici, che**

a. con Delibera n. 162/2025/PASP, acquisita al PG/2025/0284254, la Corte dei Conti Sezione Regione di Controllo per la Campania, a norma dell'art. 5, c. 3, del TUSP, in ordine alla costituzione da parte della Regione Campania dell'impresa "Grandi Reti Idriche Campane S.p.a." secondo il modello giuridico-amministrativo della Società a partecipazione mista pubblico-privata disciplinato dall'art. 17 del TUSP, come declinata nella DCR n. 2 del 2025, ha espresso parere con valutazione:

a.a. positiva in ordine al superamento del profilo preliminare afferente alla (presunta) violazione del giudicato costituzionale di cui alla sentenza n. 117 del 2015 della Corte costituzionale, formatosi sulla carenza di potere legislativo in capo alla Regione in materia di tutela della concorrenza e tutela dell'ambiente, relativamente all'affidamento del servizio idrico integrato;

a.b. positiva sui requisiti formali della deliberazione n. 2 del 2015 del Consiglio regionale della Regione Campania;

a.c. parzialmente negativa sul rispetto dei vincoli finalistici, sotto il seguente profilo: "*dalla lettura dell'art. 4, c. 4, dello Statuto della costituenda società emerge anche che «[p]er il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà: […] • promuovere servizi editoriali e realizzare materiali per la divulgazione scientifica nel settore di competenza; • assumere direttamente e/o indirettamente interessenze e partecipazioni, a carattere non prevalente e comunque strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, in altre società aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio; • compiere in genere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari che si rendano utili o necessarie, sempre che siano connesse ed attinenti con gli scopi sociali» (enfasi del redattore). Da una piana lettura dell'oggetto sociale declinato nel nuovo*

*Statuto della costituenda impresa, emerge dunque che la finalità di erogare un SIEG non è esclusiva, ma conviva con altri ulteriori, diversi e molteplici scopi sociali. Corre pertanto l'obbligo di rilevare che l'ampiezza dell'oggetto sociale e le variegate attività enucleate nell'articolo 4 dello Statuto della costituenda società non trovano parimenti alcuna giustificazione nella Relazione analitica, donde il mancato assolvimento in parte qua dell'onere motivazionale*" (paragrafo 2.6 della deliberazione della Corte dei Conti);

a.d. parzialmente negativa sulla convenienza economica e sulla sostenibilità finanziaria dell'operazione prospettata, sotto il seguente profilo: "*essendo la corretta allocazione dei rischi - sulla cui permanenza è chiamato a vigilare, per l'intera durata dell'operazione economica, il responsabile unico del progetto a norma dell'art. 175, c. 5, c.c.p. - un elemento determinante ai fini della qualificazione dell'operazione in termini di PPPI e dunque ai fini della sua contabilizzazione nei termini di c.d. "off-balance" per l'Amministrazione concedente, l'assenza di una disciplina esplicita relativa agli (eventuali) patti parasociali nello schema di statuto allegato alla documentazione trasmessa, unitamente all'assenza dello schema del contratto di servizio di cui all'art. 8 dello schema di statuto trasmesso, non possono che pregiudicare in parte qua un positivo apprezzamento dell'onere motivazionale di cui all'art. 5 del TUSP relativamente alla complessiva valutazione della sostenibilità finanziaria dell'operazione*" (paragrafo 2.8.4 della deliberazione della Corte dei Conti);

a.e. positiva sulla consultazione pubblica dello schema di atto deliberativo e sulla compatibilità dell'intervento con la disciplina di fonte euro-unitaria in materia di aiuti di stato;

**PRESO ATTO che**

a. all'esito dell'acquisizione del menzionato parere, i competenti uffici della Direzione generale per il ciclo integrato dell'acqua e dei rifiuti, al fine della conformazione al parere della Corte dei Conti, hanno elaborato i seguenti documenti:
   a.a. relazione sulle osservazioni svolte dalla Corte dei Conti;
   a.b. modifiche allo schema di statuto della Società "Grandi Reti Idriche Campane S.p.A." di conformazione alle osservazioni della Corte dei Conti;
   a.c. schema di contratto di servizio per la disciplina dei compiti operativi del socio privato della società Grandi Reti Idriche Campane spa, da porre a base di gara;

**RITENUTO, pertanto,**

a. di dover prendere atto della relazione della competente Direzione generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti sulle osservazioni svolte dalla Corte dei conti Sezione Regione di Controllo per la Campania con delibera n. 162/2025/PASP che, allegata alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover approvare le modifiche e aggiornamenti, di conformazione alle osservazioni svolte dalla Corte dei Conti, allo schema di statuto della Società "Grandi Reti Idriche Campane S.p.A." che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
c. di dover approvare lo schema di contratto di servizio per la disciplina dei compiti operativi del socio privato della società Grandi Reti Idriche Campane spa, da porre a base di gara che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
d. di dover confermare quanto stabilito ai punti 1.1 e 1.3 della DGRC n. 399 del 25/07/2024;
e. di dover trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale della Campania per le deliberazioni di competenza ai sensi dell'art. dell'art. 5 comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 175/2016, nell'esercizio delle competenze di cui all'art. 26, comma 4, lett. h dello Statuto regionale;

**VISTI**

a. l'art. 118 della Costituzione;
b. il D.lgs. n. 141/99 e s.m.i.;
c. lo Statuto della Regione Campania;
d. la L.R. n. 15/2015 e s.m.i.;
e. il D.lgs. n. 175/2016;

f. la D.G.R.C n. 440 del 12 ottobre 2021;
g. la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31;
h. la D.G.R.C. n. 433 del 3 agosto 2022;
i. la D.G.R.C n. 434 del 3 agosto 2022,
j. la D.G.R.C. n. 592 del 16 novembre 2022;
k. la D.G.R.C. n. 663 del 7 dicembre 2022;
l. il D.lgs. n. 201/2022;
m. la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18;
n. la D.G.R.C. n. 312 del 31 maggio 2023;
o. la D.G.R.C. n. 399 del 25 luglio 2024;
p. la D.G.R.C. n. 629 del 21 novembre 2024;
q. la D.C.R.C. n. 2 del 19 marzo 2025;
r. Delibera n. 162/2025/PASP della Corte dei Conti Sezione Regione di Controllo per la Campania;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto della relazione della competente Direzione generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti sulle osservazioni svolte dalla Corte dei conti Sezione Regione di Controllo per la Campania con delibera n. 162/2025/PASP che, allegata alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le modifiche e aggiornamenti, di conformazione alle osservazioni svolte dalla Corte dei Conti, allo schema di statuto della Società “Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.” che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di approvare lo schema di contratto di servizio per la disciplina dei compiti operativi del socio privato della società Grandi Reti Idriche Campane spa, da porre a base di gara che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di confermare quanto stabilito ai punti 1.1 e 1.3 della DGRC n. 399 del 25/07/2024;
5. di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale della Campania per le deliberazioni di competenza ai sensi dell’art. dell’art. 5 comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 175/2016, nell’esercizio delle competenze di cui all’art. 26, comma 4, lett. h dello Statuto regionale;
6. di trasmettere il presente atto, altresì:
   6.1. al Gabinetto del Presidente;
   6.2. agli Assessori competenti;
   6.3. alla U.S. 60.10 “Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo”, per eventuali profili di competenza;
   6.4. all’U.S. 60.06 “Grandi Opere”;
   6.5. alla D.G. 50.17 “Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali”, anche per la notifica all’Ente Idrico Campano;
   6.6. alla D.G. 50.13 “Direzione Generale per le risorse finanziarie”;
   6.7. al B.U.R.C. e all’Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Trasparenza e nella sezione Campania Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| | | | | DIR.GEN./DIR. STAFF (*) | UOD/STAFF DIR.GEN. |
|---|---|---|---|---|---|
| DELIBERAZIONE n° | 329 | del | 10/06/2025 | **DG 17** | **92** |

**OGGETTO :**
***Delibera di Giunta Regionale della Campania n.399 del 25 luglio 2024. Integrazioni***

| **QUADRO A** | COGNOME | FIRMA |
|---|---|---|
| PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐ | ***Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA*** | ***19/06/2025*** |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF | ***Ing. ROSARIO MANZI***<br>***Dott. ANTONELLO BARRETTA*** | ***10/06/2025***<br>***10/06/2025*** |

| DATA ADOZIONE | ***10/06/2025*** | **VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA** | |
|---|---|---|---|
| COGNOME ***FERRARA*** | NOME ***MAURO*** | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | ***19/06/2025*** |

AI SEGUENTI UFFICI:

***40.01.00. Gabinetto del Presidente***
***50.13.00. Direzione Generale per le risorse finanziarie***
***50.17.00. Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali***
***50.17.92. Staff - Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale***
***60.06.00. Grandi Opere***
***60.10.00. Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo***

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

*(*)*
*DG = Direzione Generale*
*US = Ufficio Speciale*
*SM = Struttura di Missione*
*UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente*

**SCHEMA DI STATUTO**

**Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.**

**Titolo I Denominazione - Sede - Durata - Oggetto**

**Art. 1**

É costituita una società per azioni denominata: "Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.:".

La società opera quale società a partecipazione mista pubblica-privata, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", quale gestore, in regime di concessione delle infrastrutture e dei servizi del "Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", istituito con DGR Campania n. 433 del 03/08/2022 ed oggetto delle successive delibere di Giunta Regionale della Campania n. 592 del 16 novembre 2022, n. 663 del 07.12.2022 e n. 312 del 31/05/2023.

**Art. 2**

La società ha sede legale in Napoli, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice civile. Su deliberazione dell'assemblea potranno essere istituite, modificate o soppresse sedi secondarie, succursali, rappresentanze ed agenzie.

**Art. 3**

La durata della società è fissata in 30 (trenta) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del rapporto concessorio e comunque fino alla data di scadenza dello stesso ed al trasferimento della gestione delle infrastrutture e dei servizi che ne costituiscono l'oggetto al nuovo gestore individuato dalle Autorità a tanto competenti.

La società può sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci o per il verificarsi di una qualsiasi delle altre cause previste dal presente Statuto e dalla normativa pro tempore vigente.

**Art. 4**

La Società ha per oggetto l'attività di gestione, sulla base di apposita convenzione stipulata con la Regione Campania, delle infrastrutture e dei servizi del "Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", istituito con DGR Campania n. 433 del 03/08/2022 ed oggetto delle successive delibere di Giunta Regionale della Campania n. 592 del 16 novembre 2022, n. 663 del 07.12.2022 e n. 312 del 31/05/2023, nonché ogni altro servizio e attività a tanto connessa, conseguente, collegata o funzionale a garantire la gestione unitaria, efficiente, efficace ed economica della risorsa idrica per usi plurimi (potabile, irriguo, idroelettrico, ecc.) attraverso le infrastrutture ricomprese nel Sistema della Grande Adduzione Prima di interesse regionale.

Nel rispetto ed in attuazione degli atti di pianificazione e programmazione regionale e sovraregionale, la Società provvede:

a) all'utilizzo sostenibile e alla protezione delle risorse idriche disponibili regionali, al miglioramento e alla prevenzione del deterioramento delle acque, alla gestione unitaria della intera filiera dei servizi idrici di captazione e grande adduzione di rilevanza regionale e interregionale per usi plurimi, compreso l'esercizio e la manutenzione degli impianti, delle opere, delle infrastrutture, delle dighe e degli invasi ricompresi nel Sistema della Grande Adduzione primaria di interesse regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

b) alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti, opere, infrastrutture, dighe e invasi occorrenti all'implementazione del Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", in attuazione della pianificazione e programmazione definita dalla Regione Campania;

c) ove richiesto dalla Regione Campania, all'assistenza tecnica e ad ogni altra forma di collaborazione per le attività regionali in materia di consumi e risparmi idrici, di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, di controllo territoriale e di qualità delle acque.

Alla Società spetta la riscossione delle tariffe relative ai servizi dalla stessa gestiti nella misura determinata dalle Autorità a tanto competenti nel rispetto della pertinente normativa pro tempore vigente.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà:

• ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati, all'uopo prestando le necessarie garanzie;

Tutte le attività che costituiscono l'oggetto sociale saranno improntate nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi a beneficio della collettività, agli obblighi di esercizio definiti dai principi di continuità, capacità, regolarità e qualità del servizio, all'obbligo di applicazione alla propria utenza di tariffe stabilite sulla base della regolazione indipendente di settore definita da ARERA nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, economicità e efficacia nella gestione dei servizi idrici.

**Titolo II Capitale sociale - Azioni - Organi sociali**

**Art. 5**

Il capitale sociale è determinato in euro 85M€ (euro ottantacinquemilioni/00) ed è suddiviso in 85.000 (ottantacinquemila/00) azioni dal valore nominale di euro 1000 € (mille/00) ciascuna.

Le azioni sono esclusivamente nominative ed indivisibili ed ogni azione dà diritto ad un voto.

La società non emette i certificati rappresentativi delle azioni, pertanto la qualità di socio è provata dall'iscrizione nel Libro dei Soci.

Il domicilio degli azionisti, per ogni rapporto con la società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

La società può, altresì, adottare le diverse tecniche di rappresentazione, legittimazione e circolazione previste dalla normativa pro tempore vigente.

**Art. 6**

La società è a prevalente capitale pubblico.

La Società è stata costituita dai seguenti soggetti:

• Regione Campania

• società_____, quale aggiudicatario della gara a doppio oggetto espletata con procedura ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato industriale-tecnologico di minoranza della società Grandi Reti Idriche Campane S.p.A. e per l'affidamento in suo favore di specifici compiti operativi, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 175/2016.

Le azioni in titolarità della Regione Campania non possono essere inferiori al 51% dell'intero capitale sociale.

Le azioni in titolarità del socio privato non possono essere superiori al 49% o inferiori al 30% dell'intero capitale sociale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La qualità di socio comporta l'adesione incondizionata allo statuto.

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci nonché, se nominato, del soggetto incaricato del controllo contabile, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti. A tal fine la Società potrà istituire apposito libro, con obbligo per l'organo amministrativo di tempestivo aggiornamento.

**Art. 7**

Fermo restando il rispetto di quanto previsto al precedente art. 6, il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge, anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse. In caso di aumento di capitale, si applicheranno le disposizioni della normativa pro tempore vigenti.

**Art. 8**

Le azioni in titolarità della Regione Campania possono essere trasferite unicamente in favore di Enti, Organismi o Persone giuridiche interamente partecipate dalla medesima Regione.

La qualità di socio privato operativo industriale è strettamente e inscindibilmente legata alla procedura di gara a doppio oggetto mediante la quale il medesimo socio è stato selezionato. Il rispetto di tutti gli obblighi e l'adempimento di tutte le attività previste nel contratto di servizio stipulato tra la società ed il socio privato per lo svolgimento degli specifici compiti operativi a quest'ultimo affidati, in conformità al relativo schema ricompreso tra gli atti della predetta procedura di gara a doppio oggetto, costituiscono prestazione accessoria del socio operativo industriale e pertanto le azioni in titolarità dello stesso possono essere trasferite unicamente con le modalità di cui articolo 2345 Codice Civile, comma 2. Il contenuto, la durata, le modalità di detta prestazione accessoria e i relativi corrispettivi sono determinati nel contratto di servizio stipulato tra la società ed il socio privato per disciplina degli specifici compiti operativi, che ai soli fini e per gli effetti dell'articolo 2345 Codice Civile, deve ritenersi parte integrante e sostanziale del presente statuto.

Al termine della durata dell'affidamento o in ogni caso di perdita della qualità di socio privato operativo industriale dovuta a decadenza, revoca, annullamento del provvedimento di aggiudicazione della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato e/o in ogni altro caso di risoluzione del contratto di servizio per la disciplina degli specifici compiti operativi, il socio privato ha l'obbligo di cedere la propria quota azionaria al Socio pubblico ovvero al nuovo socio privato che sarà individuato con una nuova procedura di gara indetta dal Socio pubblico secondo la vigente normativa in materia, fermo restando il diritto alla liquidazione della propria quota al relativo valore al momento della cessione.

**Art. 9**

La società potrà emettere obbligazioni ed altri titoli di debito nel rispetto della normativa pro tempore vigente.

**Art. 10**

I soci hanno diritto di recesso nei soli casi in cui tale diritto è inderogabilmente previsto dalla legge.

Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel Libro dei Soci.

**Art. 11**

Sono organi della società:

a. l'Assemblea dei Soci;

b. il Consiglio di amministrazione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c. il Presidente del Consiglio di amministrazione;

d. il Collegio sindacale.

## Titolo III Assemblea dei soci

### Art. 12

L'assemblea, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

### Art. 13

L'Assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria.

Le Assemblee sono convocate mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, delle materie da trattare e della eventuale data di seconda convocazione, recapitato ai soci, ai componenti dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione; l'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o digitale) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione certificato idoneo ad assicurarne la ricezione agli indirizzi e/o recapiti e/o riferimenti comunicati dai soci.

Le Assemblee possono essere convocate anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché all'interno del territorio nazionale.

Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, se in esse sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipi la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione e alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente, deve essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte agli amministratori e sindaci non presenti.

### Art. 14

Le Assemblee sono convocate dal Presidente del Consiglio di amministrazione nei casi e secondo le modalità previste dalla legge e dallo Statuto; essa è comunque convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centoottanta) giorni qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 2364, secondo comma, del Codice civile.

### Art. 15

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti cui spetta il diritto di voto ed iscritti nel libro Soci.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da altro azionista o anche da persona estranea alla società, salve le prescrizioni o limitazioni di cui all'art. 2372 del Codice civile.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e decidere sul diritto di intervento all'Assemblea.

### Art. 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, se nominato, e, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da altra persona nominata dall'Assemblea stessa con il voto della maggioranza dei presenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione e accerta i risultati delle votazioni.

Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea.

Nei casi di legge, o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un notaio.

Il verbale delle deliberazioni dell'Assemblea è disciplinato dalla legge.

L'Assemblea può riunirsi e validamente deliberare anche in video e/o tele conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti; verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

**Art. 17**

Le Assemblee ordinarie e straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, sono validamente costituite e deliberano con i quorum e le maggioranze previste dagli artt. 2368 e 2369 del codice civile.

**Art. 18**

L'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio;

2. nomina e revoca il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione;

3. nomina i sindaci e il presidente del Collegio sindacale e la società di revisione alla quale è demandato il controllo contabile ai sensi dell'art. 2364, primo comma, numero 2), del Codice civile;

4. determina il compenso degli amministratori e dei sindaci, se non è già stabilito dallo Statuto;

5. delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;

6. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea ordinaria;

7. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

L'Assemblea ordinaria, inoltre, nel rispetto della programmazione definita dalla Regione Campania nonché della legislazione nazionale e regionale vigente, autorizza il Consiglio di amministrazione al compimento di atti attuativi delle:

• direttive generali di azione della società,

• direttive generali in merito ai documenti programmatici e di indirizzo sulle linee di strategia industriale e sulle politiche gestionali;

• direttive generali in merito ai piani strategici, industriali, finanziari e d'investimento ed alla loro attuazione.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto.

**Titolo IV Consiglio di amministrazione**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 19**

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) membri nominati dall'Assemblea, nel rispetto della normativa pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Gli amministratori delle società, in ossequio alla previsione di cui all'art. 11, comma 8 del D. Lgs. n. 175/2016, non possono essere dipendenti della Regione Campania".

Non possono ricoprire la carica di amministratore della Società coloro che si trovano in una delle cause di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c., ovvero in una delle cause di ineleggibilità, decadenza o inconferibilità previste dal D.L. vo n. 39/2013 e successive modifiche e integrazioni, o previste dalle normative pro tempore vigente.

I componenti del Consiglio di amministrazione non possono assumere incarichi professionali o consulenze retribuite presso la società o presso la Regione Campania o presso qualsivoglia soggetto destinatario dei servizi gestiti dalla società.

Si richiama altresì l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 11 comma 9 Dlgs. 175/2016 e della normativa di settore sul conferimento degli incarichi ivi compreso le disposizioni in materia di Antipantouflage.

**Art. 20**

Al socio Regione Campania, in quanto detiene la maggioranza del capitale sociale, spetta la maggioranza degli amministratori. Pertanto, l'Assemblea nomina il Consiglio d'Amministrazione nel rispetto della seguente composizione:

• due Amministratori designati dalla Regione Campania;

• un Amministratore designato dal socio privato.

La proporzione tra i componenti del Consiglio di amministrazione nominati ai sensi del precedente comma 2, deve essere rispettata anche nel caso di nomina, per sostituzione, di uno o più componenti.

L'Assemblea nomina anche il Presidente del Consiglio di amministrazione, scegliendolo tra gli Amministratori designati dalla Regione Campania.

Gli Amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa pro tempore vigente e sono comunque designati fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze.

I compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione sono determinati dall'Assemblea nel rispetto delle previsioni e dei limiti di cui al comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016.

**Art. 21**

Il Consiglio di amministrazione si riunisce ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne faccia richiesta scritta motivata al Presidente almeno uno degli amministratori in carica e nella richiesta devono essere indicati gli argomenti da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci, di solito nella sede della società o in altro luogo nell'ambito del territorio nazionale, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora della riunione e degli argomenti da trattare, è redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o digitale) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione certificato idoneo ad assicurarne la ricezione agli indirizzi e/o recapiti e/o riferimenti comunicati dai componenti il Consiglio di Amministrazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

e il Collegio Sindacale, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione e, per i casi d'urgenza, almeno ventiquattro ore prima.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, se nominato, o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano. Colui che presiede il Consiglio di amministrazione nomina un Segretario, che può anche essere persona diversa dagli amministratori.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti sull'apposito libro, devono essere firmati da chi presiede e dal segretario.

Il Consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche in video-tele conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di partecipare alla votazione, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti; verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

**Art. 22**

Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società con esclusione di quelli che per legge o statuto sono riservati all'Assemblea o al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2381 C.C., può delegare proprie attribuzioni ad o ad uno o più dei suoi componenti. Il consiglio di amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega; può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sè operazioni rientranti nella delega. Sulla base delle informazioni ricevute valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società; quando elaborati, esamina i piani strategici, industriali, finanziari e d'investimento della società; valuta, sulla base della relazione degli organi delegati, il generale andamento della gestione.

Non possono essere delegate le attribuzioni indicate negli articoli 2420-ter, 2423, 2443, 2446, 2447, 2501-ter e 2506-bis del Codice civile.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il Consiglio di amministrazione può nominare, inoltre, un Vicepresidente quale sostituto del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

**Titolo V Il Direttore Generale**

**Art. 23**

La società è dotata di un Direttore Generale, responsabile della gestione operativa e dell'attuazione delle strategie aziendali, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dai competenti organi societari.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale è nominato nell'ambito di una rosa di esperti individuata in esito ad apposita procedura volte a garantire la selezione di manifestazioni di interesse sulla base di criteri di competenza, esperienza e professionalità.

Le modalità di selezione, i requisiti e i criteri di valutazione dei candidati sono disciplinati nell'avviso pubblico di indizione della procedura di selezione.

La nomina del Direttore Generale è disposta con deliberazione unanime tra il socio pubblico e il socio privato nell'assemblea convocata per la nomina.

Il Direttore Generale resta in carica per un periodo di 3 anni, salva revoca motivata da parte dell'assemblea dei soci. L'incarico è rinnovabile.

Il Direttore Generale riferisce, con cadenza almeno trimestrale, al Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività oggetto dei propri compiti e delle deleghe e/o procure ricevute.

**Titolo VI Il Presidente**

**Art. 24**

Al Presidente del Consiglio di amministrazione sono attribuite le competenze di legge e quelle risultanti dal presente Statuto.

In caso di assenza o impedimento, le funzioni del Presidente sono esercitate, nell'ordine, dal Vicepresidente, se nominato, o dal Consigliere di Amministrazione designato dalla Regione Campania.

La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione.

**Titolo VII Collegio sindacale e controllo contabile**

**Art. 25**

L'assemblea nomina il Collegio Sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nel rispetto della normativa pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Il Presidente del Collegio Sindacale ed almeno uno dei sindaci supplenti devono essere nominati su indicazione del Socio Pubblico.

All'atto della nomina l'assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci.

I membri del Collegio Sindacale sono invitati a tutte le sedute del Consiglio di amministrazione.

I sindaci durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

Non possono ricoprire la carica di sindaco della Società coloro che si trovano in una delle cause di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2399 c.c., ovvero in una delle cause di ineleggibilità, decadenza o inconferibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e successive modifiche e integrazioni, o previste dalla normativa pro tempore vigente.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi per tele/videoconferenza nel rispetto dei principi previsti per le riunioni del Consiglio di amministrazione in tele/videoconferenza ai sensi dell'art. 21 del presente Statuto.

**Art. 26**

L'Assemblea dei Soci nomina la società incaricata della revisione legale dei conti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti, le funzioni, il conferimento dell'incarico, la responsabilità e le attività della società di revisione legale dei conti nominata dall'Assemblea per il controllo contabile sono regolati dalla Legge.

Il libro della società di revisione è tenuto presso gli uffici della Società.

**Titolo VIII Bilancio e utili**

**Art. 27**

L'esercizio sociale si chiude al trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di amministrazione predispone il bilancio, il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Il bilancio di esercizio sarà sottoposto a certificazione da parte di società abilitata.

**Art. 28**

Gli utili netti di esercizio, prelevata una quota non inferiore al cinque per cento per la formazione della riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno destinati al contenimento della tariffa, agli investimenti e al potenziamento delle attività sociali in conformità di quanto delibererà l'Assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio.

**Titolo IX Scioglimento e liquidazione - Rinvio - Foro competente**

**Art. 29**

La società si scioglie per le cause previste dall'art. 2484 del Codice civile e in caso di risoluzione della convenzione di cui all'art. 4, comma 1, del presente Statuto, fermo restando quanto previsto all'art.8, ultimo comma, del presente statuto.

In ogni caso, non potrà chiudersi la liquidazione fino a quando prosegue la gestione, anche prorogata, del servizio oggetto della convenzione di cui al comma 1 dell'art. 4.

Salvo quanto previsto dal precedente comma, la liquidazione della Società prima della scadenza del termine può essere deliberata dall'assemblea straordinaria, la quale dovrà determinare le modalità della liquidazione e nominare uno o più liquidatori determinandone i poteri ed il compenso.

Il ricavato della liquidazione dovrà essere, innanzitutto, impiegato per l'estinzione dei debiti della Società e, successivamente, per il rimborso delle azioni.

L'eventuale residuo rispetto alle già menzionate operazioni dovrà essere interamente devoluto in favore della Regione Campania.

**Art. 30**

Per quanto non regolato dal presente statuto si applicano i principi e le disposizioni, in quanto compatibili, della convenzione di cui all'art. 4, comma 1, del presente Statuto e, in mancanza, le disposizioni della normativa pro tempore vigente.

Eventuali accordi tra le parti o patti parasociali non potranno disciplinare la divisione di dividendi, la *governance* societaria e altri elementi incidenti sull'allocazione del rischio d'impresa e sul controllo della società.

**Art. 31**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le controversie che, in dipendenza dei rapporti sociali, dovessero sorgere tra i soci o fra questi e la società, nonché quelle promosse da amministratori, liquidatori e sindaci o quelle promosse nei loro confronti, saranno devolute alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.



fonte: http://burc.regione.campania.it

(Schema di)

**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEI COMPITI OPERATIVI CONNESSI AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DEL SISTEMA DELLA GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA DI INTERESSE REGIONALE, DI CUI ALLA DELIBERA DI G.R. DELLA CAMPANIA N. 433 DEL 03/08/2022 E S.M.I.**

L'anno duemila_____, il giorno ___ del mese di _____, a _____, - "Grandi Reti Idriche Campane S.p.A. (di seguito anche Gestore), con sede legale in, _____, iscritta al Registro Imprese di _____ al n. _____, CF e P.IVA _____, PEC: _____, in persona di _____, nella sua qualità di _____, il quale interviene in virtù dei poteri conferiti con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del _____, domiciliato ai fini del presente Contratto presso la sede della Società;

E

- _____ (di seguito _____ o Socio privato), con sede legali in _____, iscritta al Registro Imprese di _____ al n. _____, CF e P.IVA _____, PEC: _____, in persona di _____, nella sua qualità di _____, il quale interviene in virtù dei poteri conferiti con deliberazione de _____ del _____, domiciliato ai fini del presente Contratto presso la sede della Società;

di seguito denominate anche Parti;

**premesso che**

1) con Deliberazione n. __ del ___ _____, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la istituzione della società per azioni "Grandi Reti Idriche Campania S.p.A.", a partecipazione mista pubblico-privata, quale soggetto gestore del sistema GAPIR di cui alla delibera di G.R: n. N. 433 DEL 03/08/2022 E SS.MM.II.

2) con bando del_____, è stata indetta la procedura di gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista Grandi Reti Idriche Campane spa;

3) all'esito della predetta procedura di gara a doppio oggetto, con determina n. ____ del ____è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva nei confronti di _____;

- [in caso di aggiudicazione a RTI] i membri del [costituendo] raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario hanno costituito con atto del Notaio ____ registrato al numero ____ del _____ la società _____ che assumerà il ruolo di socio privato operativo della costituenda Gradi Reti Idriche Campane spa;

4) con atto del Notaio ___ registrato al numero _____ del ____ è stata costituita la società Gradi Reti Idriche Campane spa;

5) in data _____ è stata stipulata la Convenzione per la regolazione dei rapporti per la gestione del sistema della grande adduzione primaria di interesse regionale tra la Regione Campania e la società Grandi Reti Idriche Campane spa;

6) nell'ambito della procedura di gara l'aggiudicatario ha accettato i contenuti del presente atto contrattuale come di seguito riportati nonché degli ulteriori documenti che regolano l'affidamento del predetto servizio;

7) il presente Contratto costituisce per le Parti fonte di obbligazioni vincolanti, legittime, valide, azionabili ed eseguibili, in conformità ai rispettivi termini e condizioni;

8) il Socio privato nonché il rappresentante del medesimo che interviene nel presente atto: *i)* è dotato di ogni potere e autorità necessari al fine di sottoscrivere il presente Contratto e adempiere validamente alle obbligazioni da essa nascenti, *ii)* si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di insolvenza, liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o



fonte: http://burc.regione.campania.it

altre simili procedure concorsuali e non essendo in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; *iii)* è in possesso, al momento della stipula del presente Contratto, di tutte le Autorizzazioni necessarie allo svolgimento della propria attività di impresa;

tutto ciò premesso,

**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1** (Definizioni di riferimento, premesse e allegati)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente Contratto gli atti e i documenti in esso richiamati, anche se non materialmente allegati e, segnatamente:

- la Convenzione – e relativi allegati - per la regolazione dei rapporti per la gestione del "Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", istituito con DGR Campania n. 433 del 03/08/2022 e ss.mm.ii. tra la Regione Campania e Grandi Reti Idriche Campane spa;

- l'Offerta tecnica ed economica della società_____, quale aggiudicataria della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato di Grandi Reti Idriche Campane spa;

3. Ai fini della corretta interpretazione del presente Contratto, si intendono riprese integralmente le definizioni riportate nell'Articolo 1 della Convenzione-Tipo di cui alla deliberazione ARERA n.656/2015/R/IDR e nell'articolo 1 della delibera ARERA n. 639/2023/R/idr.

4. Per quanto non espressamente disposto nel presente Articolo 1, si applicano le definizioni previste dalla regolazione di settore ARERA vigente ratione temporis.

**Art. 2** (Oggetto)

1. Con la stipula del presente contratto, Grandi Reti Idriche Campane spa, in conformità alla lex specialis della procedura ad evidenza pubblica a doppio oggetto per la scelta del socio privato della società Grandi Reti Idriche Campane spa, quale titolare della concessione per la gestione del "Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", affida alla società_____, nella qualità di socio privato individuato in esito alla citata gara, gli specifici compiti operativi di seguito indicati.

2. Con il presente contratto, in particolare, Grandi Reti Idriche Campane spa, alle condizioni e con le modalità di cui al successivo art. 11, affida al socio privato le attività di progettazione e realizzazione degli interventi del "Programma degli Interventi" di cui allo schema regolatorio del medesimo servizio posto a base di gara e successivi aggiornamenti approvati in applicazione della regolazione ARERA pro tempore vigente.

3. Con la sottoscrizione del presente contratto, inoltre, la società _____si impegna, per ciascun anno di durata dell'affidamento della gestione del Sistema della Grande Adduzione Idrica Regionale a Grandi Reti Idriche Campane spa, ad assicurare a quest'ultima - alle condizioni offerte in sede di gara - le anticipazioni finanziarie di cui al successivo art. 4.

4. La società_____, in virtù e nei limiti dei poteri attribuiti al socio privato di minoranza dallo schema di Statuto della "Grandi Reti Idriche Campane spa", è altresì tenuta ad assicurare la gestione del Servizio affidato a quest'ultima in conformità alla normativa ed alla regolazione nazionale e locale di settore, agli atti di pianificazione ed agli indirizzi della Regione Campania e delle ulteriori amministrazioni pubbliche munite del relativo potere, nonché alle disposizioni e prescrizioni del Capitolato di gara, della Convenzione di Gestione del servizio e del relativo disciplinare tecnico, e di ogni altro atto oggetto della procedura della gara espletata di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Fermo restando quanto sopra, le Parti si impegnano, con la sottoscrizione del presente Contratto, ciascuna per quanto di propria competenza, a realizzare le attività necessarie alla gestione del Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti serviti, in attuazione della normativa vigente.

**Articolo 3 (Procedure di subentro nella gestione)**

1. Lo svolgimento dei compiti operativi assegnati al socio privato con il presente atto decorre dall'avvio della gestione, da parte di "Grandi Reti Idriche Campane spa", dei beni e delle dotazioni che compongono il Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale.

2. Il subentro di "Grandi Reti Idriche Campane spa" nelle gestioni preesistenti avverrà attraverso la predisposizione di apposito stato di consistenza e la stipula del conseguente verbale di consegna, in contraddittorio tra Regione Campania, "Grandi Reti Idriche Campane spa", socio privato e gestore uscente.

**Articolo 4 (Finanziamenti in capo al socio privato)**

1. Il socio privato, in qualità di socio di "Grandi Reti Idriche Campane spa", si impegna, entro i limiti dei valori all'uopo considerati negli atti di gara, ad assicurare alla medesima:

a) le anticipazioni finanziarie occorrenti al pagamento dell'eventuale valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti e del valore degli investimenti da realizzare per l'attuazione del Programma degli Interventi qualora non coperti dai flussi di cassa operativi.

b) le anticipazioni finanziarie necessarie alla copertura del fabbisogno finanziario di gestione operativa.

2. Le anticipazioni finanziarie di cui al presente articolo vengono assicurate dalla Società_____ a "Grandi Reti Idriche Campane spa", alle condizioni offerte in sede di gara per la selezione del Socio privato operativo della stessa.

**Articolo 5 (Compiti ed attività operative)**

1. Il socio privato di "Grandi Reti Idriche Campane spa", in virtù delle disposizioni della procedura di affidamento e delle disposizioni in essere alla data di stipula del presente atto, assume i compiti operativi e le attività di gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, oggetto della Convenzione fra Regione Campania e "Grandi Reti Idriche Campane spa", come dettagliate nel presente contratto.

2. Il socio privato è responsabile della progettazione e della realizzazione delle opere e degli interventi previsti nel "Programma degli Interventi" dello schema regolatorio del servizio di gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, come risultante dagli aggiornamenti periodici prescritti dalla normativa e dalla regolazione nazionale e locale di settore pro tempore vigenti.

3. Poste le funzioni di cui ai precedenti commi 1 e 2, sono in particolare attribuite al socio privato le seguenti attività specifiche:

a. manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture in conformità alla normativa tecnica applicabile;

b. elaborazione del programma operativo degli interventi che "Grandi Reti Idriche Campane spa" deve proporre all'autorità di regolazione locale ai fini dell'aggiornamento periodico dello schema regolatorio del servizio;

c. attuazione del programma degli interventi secondo le previsioni e le prescrizioni di "Grandi Reti Idriche Campane spa" e dell'Autorità di regolazione locale. A tal fine, rientrano nella responsabilità del socio privato tutti i compiti e le attività attinenti all'attuazione degli interventi poste a carico della società "Grandi Reti



fonte: http://burc.regione.campania.it

Idriche Campane spa" nell'ambito della concessione per la gestione del Sistema della Grande Adduzione primaria di Interesse Regionale.

6. Le Parti danno atto che le attività e le funzioni attribuite al socio privato non costituiscono subappalto o subconcessione del servizio affidato dalla Regione Campania a "Grandi Reti Idriche Campane spa", del quale quest'ultima rimane pienamente titolare ad ogni effetto.

**Articolo 6 (Corrispettivi del socio privato)**

1. Le anticipazioni finanziarie di cui all'art. 4 saranno restituite da "Grandi Reti Idriche Campane spa" al Socio privato alle condizioni dell'offerta economica da quest'ultima formulata in sede di gara e con le tempistiche definite nel PEF proposto dall'aggiudicatario e dai successivi aggiornamenti periodici prescritti dalla regolazione ARERA pro tempore vigente.

2. Le risorse occorrenti alla restituzione delle anticipazioni finanziarie del socio privato restano a carico della tariffa del SII e sono corrisposte alla società quale gestore secondo modalità e tempistiche, nonché nei limiti consentiti dalla regolazione tariffaria pro tempore applicabile. I mancati introiti derivanti da morosità, relativamente agli importi eccedenti i livelli fisiologici previsti dalla regolazione ARERA, gravano sull'ammontare dei corrispettivi del soggetto privato in proporzione alla sua partecipazione al capitale sociale.

3. Per quanto riguarda le attività attinenti ai lavori oggetto di ogni singolo intervento realizzato dalla società_____ con le modalità di cui al successivo art. 11, fermi l'obbligo di anticipazione finanziaria da parte del socio privato e le relative modalità di restituzione secondo quanto previsto ai commi 1 e 2, il corrispettivo dovuto da "Grandi Reti Idriche Campane spa" sarà determinato in base al quadro economico dell'intervento elaborato in conformità al vigente prezzario regionale dei lavori pubblici e con applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della procedura di gara per la scelta del socio privato.

4. Il compenso per i servizi di architettura ed ingegneria e altri servizi tecnici, oggetto di ogni singolo intervento affidato alla realizzazione della società_____, sarà determinato in base ai corrispondenti valori considerati nel quadro economico dell'intervento e, comunque, sulla base delle tabelle ministeriali pro tempore vigenti per i servizi di ingegneria e architettura, con applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della procedura di gara per la scelta del socio privato. Il ribasso offerto sarà applicato a tutte le spese tecniche.

5. Tutti i costi sostenuti dal socio privato per l'espletamento delle attività allo stesso affidate con il presente atto, ove non possano trovare legittimo riconoscimento, ai sensi della regolazione ARERA, nella tariffa praticata da Grandi reti idriche campane spa, sono interamente a carico del socio privato.

**Art. 7 (Oneri e allocazione del rischio )**

1. Sono posti ad esclusivo carico del socio privato gli oneri derivanti:

a) da rischio di ritardo nei pagamenti per differimento di copertura tariffaria;

b) da rischio di mancato riconoscimento di costi per disfunzioni gestionali;

c) da rischio per riduzione degli interventi compresi nel programma degli investimenti.

2. Il Socio Privato, in qualità di *partner* industriale della Società Mista affidataria del servizio di grande adduzione idrica, assume inoltre espressamente a proprio carico i seguenti rischi economici, senza diritto ad indennizzo o compensazione da parte della Società o del soggetto pubblico, così come disposto dalla normativa vigente in materia di regolazione tariffaria e gestione del servizio idrico.

2.1. Ritardo nei pagamenti. Il Socio Privato accetta che i corrispettivi dovuti per le prestazioni eseguite possano essere soggetti a ritardi nei pagamenti derivanti da:



fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Morosità dell'utenza: qualora si verifichi un ritardo o un'insufficienza di incasso della tariffa da parte degli utenti finali, tale da non permettere il tempestivo pagamento delle prestazioni fornite, il rischio economico di tale morosità sarà integralmente a carico del Socio Privato.

b) Copertura tariffaria differita: qualora ARERA, in ragione di aumenti imprevisti e immediati dei costi energetici o altre condizioni straordinarie (art. 7, comma 1, del D.Lgs. 152/2006), decida di posticipare la copertura tariffaria a fronte di tali aumenti, il rischio economico derivante dalla temporanea mancata copertura sarà a carico del Socio Privato, che non avrà diritto a rivalsa o risarcimento da parte della Società o del socio pubblico.

La parte privata accetta che, in tali circostanze, non saranno dovuti pagamenti supplementari o compensazioni da parte della Società, la quale non risponderà per i ritardi derivanti da morosità dell'utenza o da decisioni di ARERA relative alla copertura dei costi.

2.2. Rischio di mancato riconoscimento di costi per disfunzioni gestionali. Il Socio Privato si obbliga altresì a farsi integralmente carico dei costi derivanti dal mancato riconoscimento in tariffa, da parte di ARERA, di costi operativi o di investimento che non siano stati adeguatamente giustificati o che risultino conseguenti a disfunzioni gestionali imputabili alla sua attività. Tali disfunzioni devono essere correlate a violazioni degli standard di qualità e di efficienza stabiliti dalla regolazione di ARERA (art. 2, comma 1, L. 481/1995 e art. 4, D.Lgs. 152/2006), che comprende le delibere ARERA in materia di qualità tecnica e commerciale del servizio idrico integrato (Deliberazione ARERA 665/2017/R/idr).

Nel caso in cui ARERA determini l'esclusione di determinati costi dalla copertura tariffaria a causa di disfunzioni gestionali, il Socio Privato sarà tenuto ad assumersi integralmente tali oneri, senza possibilità di riversarli sulla Società o sul socio pubblico.

2.3. Rischio per riduzione degli interventi compresi nel programma degli investimenti. Il socio privato accetta a proprio rischio l'eventualità che il programma degli investimenti e quindi degli interventi da eseguire possa subire una riduzione in ragione di criticità gestionali dovute alla contrazione dei ricavi per diminuzione nei consumi della risorsa idrica per sopravvenuta parziale indisponibilità.

**Art. 8 (Durata)**

1. Il presente Contratto ha una durata esattamente corrispondente alla durata della concessione per la gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale in titolarità di "Grandi Reti Idriche Campane spa". Eventuali proroghe della Convenzione di gestione stipulata fra la Regione Campania e "Grandi Reti Idriche Campane spa" costituiranno proroga anche del presente Contratto.

**Art. 9 (Esclusività dell'affidamento e procedure per il subappalto)**

1.Nell'ambito del regime di esclusività dell'affidamento della gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale a "Grandi Reti Idriche Campane spa", al socio privato è riconosciuto il diritto esclusivo di svolgere le attività oggetto del presente Contratto, secondo quanto previsto dagli atti di gara per la selezione del socio privato e nei limiti delle previsioni del presente Contratto.

2. Il socio privato, ferma restando la piena ed esclusiva responsabilità per le attività allo stesso affidate, potrà avvalersi, per l'esecuzione delle medesime attività, di soggetti terzi, nel rispetto della vigente normativa in materia di affidamento dell'esecuzione di opere, servizi e forniture.

3. Le prestazioni eseguite in subappalto restano soggette all'applicazione delle pertinenti previsioni normative in tema di contratti pubblici.

**Art. 10 (Risoluzione del Contratto)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il presente Contratto si risolverà automaticamente, senza necessità di intervento delle Parti, in caso di risoluzione della Convenzione di gestione tra Regione Campania e "Grandi Reti Idriche Campane spa", che costituisce il presupposto di diritto per la vigenza del presente atto.

2. Il presente contratto, inoltre, potrà essere risolto ai sensi del comma 11 del successivo art. 13, ovvero nel caso in cui la società_____ si renda inadempiente rispetto agli obblighi di cui all'art. 4.

3. La procedura di risoluzione del presente contratto è disciplinata dal successivo art. 29

**Art. 11 (Titolarità della risorsa idrica)**

1. Le Parti si danno atto che le acque erogate attraverso il Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale sono pubbliche e che le concessioni di derivazione sono rilasciate dall'Autorità competente a favore di Grandi Reti Idriche Campane spa.

2. Il socio privato si impegna a collaborare con Grandi Reti Idriche Campane spa in ordine alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria a supportare le istanze di nuova concessione o di rinnovo/modifica delle stesse, nonché ad ottemperare, per quanto di ragione e competenza, alle eventuali prescrizioni contenute nei provvedimenti finali di concessione.

**Art. 12 (Attuazione degli interventi previsti nel PdI)**

1.Il socio privato assicura la progettazione a tutti i livelli e la realizzazione degli interventi di cui al Programma degli Interventi" dello schema regolatorio del servizio di gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale e successivi aggiornamenti del medesimo Piano attuativi della normativa e della regolazione nazionale e locale di settore pro tempore vigenti, nel rispetto della Convenzione di Gestione tra la Regione Campania e Gradi Reti Idriche Campane spa.

2. Il "socio privato operativo", in quanto in possesso delle relative qualificazioni, dovrà progettare ed eseguire direttamente i lavori di cui al predetto Programma degli Interventi e potrà altresì subappaltarli ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs.n. 36/2023. In caso di mancanza delle qualificazioni necessarie in relazione a specifici interventi che richiedano il possesso di abilitazioni non in possesso del Socio Privato, il soggetto gestore Gradi Reti Idriche Campane spa ne assicurerà la realizzazione, ricorrendo a terzi individuati nel rispetto della normativa p.t. vigente.

3. "Gradi Reti Idriche Campane spa", in esecuzione di provvedimenti della Regione Campania, potrà demandare al socio privato il compito di progettare e realizzare impianti, opere e interventi inizialmente non previsti nel Programma degli Interventi posto a base delle selezione del socio privato, alle stesse condizioni formulate dall'operatore economico in sede di gara, in caso di:

• Interventi che si rendano necessari a seguito degli aggiornamenti dello stesso Piano;

• Interventi necessari alla copertura di prescrizioni/osservazioni imposte dalle Amministrazione pubbliche competenti;

• Interventi necessari a seguito di eventi imprevisti o imprevedibili che, per la loro particolare rilevanza nell'ambito dell'ordinaria erogazione del servizio o per gli impatti sulle matrici ambientali di interesse, richiedano un'attuazione urgente da parte del gestore di Gradi Reti Idriche Campane spa;

• Interventi necessari a seguito di segnalazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria che, per la loro particolare rilevanza nell'ambito dell'ordinaria erogazione del servizio o per gli impatti sulle matrici ambientali di interesse, richiedano un'attuazione urgente ed indifferibile da parte di Gradi Reti Idriche Campane spa.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Alla realizzazione degli interventi di cui al comma 3, la società_____ provvederà direttamente se in possesso delle qualificazioni necessarie; in caso contrario, Gradi Reti Idriche Campane spa srl ne assicurerà la realizzazione, ricorrendo a terzi selezionati nel rispetto della normativa vigente.

5. Il socio privato operativo dovrà in ogni caso, su impulso di Gradi Reti Idriche Campane spa, dare attuazione alla pianificazione di riferimento per la gestione in titolarità di quest'ultima, incluse le nuove previsioni eventualmente intervenienti in corso di affidamento, in conformità a quanto stabilito nella convenzione di gestione tra la Regione Campania e Gradi Reti Idriche Campane spa.

6. La progettazione e la realizzazione di tutti gli interventi oggetto dei commi che precedono deve avvenire in conformità alla Programmazione degli Interventi oggetto della Convenzione di gestione tra la Regione Campania e Gradi Reti Idriche Campane spa. A tal fine, la società _____, prima dell'avvio di ciascun periodo regolatorio disciplinato da ARERA per la determinazione delle tariffe applicabili, elabora lo schema di proposta di Programma Operativo degli Interventi (POI), in cui sono specificati gli interventi da attuare, i tempi di realizzazione, le fonti di finanziamento. Lo schema di Programma Operativo degli Interventi elaborato dalla società, previa condivisione da parte dei competenti organi della Gradi Reti Idriche Campane spa, è trasmesso da quest'ultima alla Regione Campania per la relativa approvazione nell'ambito della predisposizione tariffaria periodica prescritta dalla metodologia ARERA pro tempore vigente.

7. Nello schema di POI sono indicati gli investimenti che si intendono realizzare nel relativo periodo regolatorio, specificando, coerentemente:

- una scheda informativa di progetto per ogni intervento specifico;

- la previsione di spesa con relativo sviluppo temporale;

- gli investimenti gestionali o di struttura (attrezzature e beni funzionali all'espletamento del servizio di adduzione idrica e fornitura all'ingrosso).

8. La società è tenuta a trasmettere a Grandi Reti Idriche Campane spa, entro il trenta maggio di ogni anno, per il successivo inoltro alla Regione Campania, il consuntivo del POI relativo all'esercizio precedente, dal quale risultino gli interventi realizzati e le spese totali sostenute con le motivazioni degli eventuali scostamenti in termini di tempi e/o costi rispetto a quanto pianificato.

9. Ove dovessero verificarsi difformità nelle attività di realizzazione degli interventi rispetto al POI approvato, anche per quanto riguarda i ritardi nei tempi d'esecuzione, le eventuali penali comminate dalla Regione Campania a Grandi Reti Idriche Campane spa saranno ribaltate automaticamente sul socio privato che provvederà tempestivamente al relativo pagamento, con esonero della società a capitale misto da qualsivoglia responsabilità al riguardo.

10. Con la sottoscrizione del presente Contratto, la società _____si impegna altresì al rispetto pieno ed incondizionato di tutte le previsioni di cui alla convenzione di gestione tra regione Campania e Grandi Reti Idriche Campane spa, assumendo su di sé ogni obbligazione ivi prevista a carico di quest'ultima relativamente alla realizzazione degli interventi, ivi compresa la relativa progettazione.

11. Le Parti si danno atto reciprocamente atto che la mancata osservanza degli obblighi di cui al presente articolo da parte della società_____ è causa di risoluzione del presente Contratto. La società_____ assume pertanto ogni responsabilità al riguardo e i conseguenti rischi di penali a tanto connessi, indennizzi e risarcimenti.

12. Le opere realizzate dal socio privato in esecuzione del presente Contratto sono iscritte al patrimonio di Grandi Reti Idriche Campane e vanno in ammortamento, secondo le regole e con le tempistiche imposte dalla normativa ARERA applicabile, dopo l'approvazione del collaudo finale o dalla loro messa in esercizio se



fonte: http://burc.regione.campania.it

antecedente. Al termine della gestione ed all'esito del pagamento del valore residuo della concessione da parte del gestore subentrante, il socio privato avrà diritto al rimborso delle quota di investimenti dallo stesso anticipata e non ancora completamente ammortizzata, determinata in applicazione delle regolazione ARERA pro tempore vigente.

**Art. 13 (Offerta tecnica ed economica)**

1. Il socio privato si obbliga a svolgere le attività disciplinate dal presente contratto in conformità all'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara per la selezione del socio privato della società Grandi Reti Idriche Campane spa e, in ogni caso, in conformità allo schema regolatorio pro tempore vigente del servizio di gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale.

2. La società_____, anche in virtù degli adempimenti imposti a Grandi Reti Idriche Campane spa, si obbliga, per quanto di ragione e competenza, a collaborare lealmente con tale ultima società per il raggiungimento dei livelli di servizio obiettivo, in modo coerente con la progressiva attuazione del programma degli interventi, nei tempi e con le modalità stabiliti dalle Autorità competenti, fatte salve le cause ostative non imputabili al socio privato stesso.

3. Come previsto dalla Convenzione di gestione Grandi Reti Idriche Campane spa e la Regione Campania, quest'ultima, in sede di controllo, procederà alla verifica dell'effettivo raggiungimento dei suddetti obiettivi e, nel caso di difetto di adempimento, procederà ad applicare le relative penali. In virtù della piena assunzione di responsabilità del socio privato in merito alle attività di Servizio allo stesso affidate con il presente Contratto, le eventuali penali comminate dalla Regione Campania in relazione alle medesime attività, saranno addebitate al socio privato e trattenute dalla fideiussione di cui al successivo Articolo 31 o, alternativamente, saranno recuperate tramite riduzione del corrispettivo spettante al socio privato.

4. L'eventuale differenza in aumento o in diminuzione del valore degli investimenti da realizzare a cura del socio privato rispetto ai valori considerati nell'ambito della procedura di selezione del socio privato e dell'offerta tecnica ed economica della società _____, non potrà determinare alcuna pretesa economia, idennizzo, ristoro e risarcimento a carico della stazione appaltante e/o della società Grandi Reti Idriche Campane spa, ferma restando l'esigenza di porre in essere ogni azione necessaria a garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale.

**Art. 14 (Modifiche al Programma degli Interventi)**

1. La società _____è tenuta, per quanto di ragione e competenza, al rispetto e a dare esecuzione agli aggiornamenti del PEF, del Programma degli Interventi e del Programma Operativo degli Interventi definiti dalla Regione Campania in costanza di affidamento della gestione del Sistema della grande Adduzione Primaria di Interesse regionale Grandi Reti Idriche Campane spa. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che, l'eventuale variazione in diminuzione del valore annuo degli interventi demandati al socio privato ovvero del fabbisogno finanziario annuo (da coprire on risorse anticipate da quest'ultimo), rispetto ai corrispondenti valori considerati negli allegati alla procedura di gara per la selezione del socio privato di Grandi Reti Idriche Campane spa, non potrà determinare alcuna pretesa economica da parte della Società _____,

2. In caso di esclusione dai beni contabilizzati di opere realizzate in via di urgenza dal socio privato, al fine della determinazione tariffaria e del calcolo del valore di subentro da parte della Regione Campania, le Parti danno atto e accettano che tali esclusioni saranno a totale carico del socio privato ove imputabili alla sua responsabilità.

3. In caso di mancata attuazione degli interventi che dovessero essere considerati urgenti e indifferibili, sulla base di specifiche circostanze di fatto e di diritto, e di conseguente individuazione di Grandi Reti Idriche



fonte: http://burc.regione.campania.it

Campane spa quale responsabile delle eventuali competenze dannose, le Parti danno atto che Grandi Reti Idriche Campane spa si rivarrà sul socio privato per le inadempienze di quest'ultimo.

4. Come meglio indicato al successivo Articolo 30, le Parti danno atto, ed in particolare il socio privato accetta, di poter fare presenti eventuali eccezioni o cause di forza maggiore a Grandi Reti Idriche Campane spa, affinché questa, a propria volta, le rappresenti alla Regione Campania per evitare l'applicazione delle penali; tuttavia le parti concordano che, ove il procedimento di comminazione delle penali da parte della Regione Campania nei confronti di Grandi Reti Idriche Campane spa, si concluda con la comminazione di una penale per cause imputabili al socio privato, Grandi Reti Idriche Campane spa si rivarrà completamente sul socio privato, senza che quest'ultimo possa avanzare eccezioni rispetto a tale rivalsa.

**Art. 15 (Delega di poteri espropriativi)**

1. Il socio privato, con la stipula del presente Contratto, si obbliga a collaborare con Grandi Reti Idriche Campane spa, fornendo il necessario supporto tecnico, per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, che dovessero essere delegati a Grandi Reti Idriche Campane spa per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma degli Interventi.

2. La Regione Campania è unica beneficiaria finale delle espropriazioni dei beni effettuate dalla Grandi Reti Idriche Campane spa con la collaborazione del socio privato.

**Art. 16 (Esecuzione e funzionamento di opere strumentali realizzate dalla Regione Campania o da terzi)**

1. La società accetta espressamente che le attività alla stessa demandate con il presente Contratto potranno essere estese ai beni realizzati direttamente dalla Regione Campania e/o da terzi e da questi trasferiti alla Regione Campania, in tutti i casi in cui gli stessi siano strumentali alle attività di gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale.

**Art. 17 (Gestione delle procedure di equilibrio economico-finanziario della gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale)**

1. Il socio privato e Grandi Reti Idriche Campane spa si obbligano a collaborare in buona fede nel concorso al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale.

2. Le Parti danno atto ed accettano che il socio privato collaborerà con Grandi Reti Idriche Campane spa per presentare alla Regione Campania le eventuali istanze di riequilibrio economico e finanziario che si dovessero rendere necessarie nel corso del rapporto concessorio.

3. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di riequilibrio avanzata da Grandi Reti Idriche Campane spa o di accettazione parziale della stessa, il socio privato non potrà far valere, per le medesime cause, eventuali ulteriori istanze a Grandi Reti Idriche Campane spa e, parimenti, non potrà pretendere alcunché fino alla concessione delle misure di riequilibrio da parte del soggetto competente.

4. Ove il mancato accordo fra Regione Campania e Grandi Reti Idriche Campane spa sulle misure occorrenti al ripristino dell'equilibrio economico finanziario costituisca causa di risoluzione della Convenzione di gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, tale risoluzione si applicherà anche al presente Contratto.

**Art. 18 (Procedura di subentro ed esclusione del socio privato dal capitale di Grandi Reti Idriche Campane spa)**

1. Al termine del rapporto concessorio tra la Regione Campania e Grandi Reti Idriche Campane spa per la gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, la Regione Campania definirà il



fonte: http://burc.regione.campania.it

valore di rimborso per il subentro da parte del nuovo affidatario del medesimo servizio. Il socio privato, congiuntamente a Grandi Reti Idriche Campane spa, fornirà piena collaborazione all'Amministrazione competente nello svolgimento di detta attività.

2. Sulla base del valore di rimborso definito dal soggetto competente di cui al precedente comma 1, Grandi Reti Idriche Campane spa e il socio privato, al termine del servizio, trasferiranno al gestore subentrante la disponibilità dei cespiti e tutte le infrastrutture del Sistema della Grande Adduzione Regionale, ivi comprese quelle realizzate dal socio privato, nonché il personale e tutti i rapporti giuridici strettamente strumentali alla gestione del servizio.

3. Il socio privato prosegue nello svolgimento dei compiti operativi affidati con il presente atto fino al subentro del nuovo Gestore. Durante tale periodo, il socio privato è tenuto a realizzare gli interventi di emergenza necessari a mantenere i livelli del servizio dell'anno in cui è avvenuta la scadenza naturale o anticipata della Convenzione di gestione e a completare gli interventi già avviati. Ulteriori interventi dovranno essere preventivamente concordati tra le Parti e formalmente autorizzati dalla Regione Campania. La tariffa applicata in tale periodo di gestione sarà determinata secondo il metodo tariffario pro tempore vigente.

4. Al subentro del nuovo Gestore, il socio privato viene liquidato nei termini e con le modalità definite nello Statuto di Grandi Reti Idriche Campane spa.

**Art. 19 (Ulteriori obblighi del socio privato)**

1. Il socio privato, nei limiti dei poteri, delle attribuzioni e dei compiti allo stesso assegnati, è obbligato a:

a) collaborare con Grandi Reti Idriche Campane spa per raggiungere i livelli di qualità, di efficienza e di affidabilità del Servizio da assicurare all'utenza, nel rispetto della regolazione ARERA;

b) rispettare i criteri e le modalità di determinazione e applicazione delle tariffe determinate dal soggette competente in base alla regolazione di ARERA;

c) collaborare con il Grandi Reti Idriche Campane spa nella predisposizione delle modalità di controllo del Servizio nel rispetto degli obblighi di legge;

d) trasmettere a Grandi Reti Idriche Campane spa, per la successiva trasmissione alla Regione Campania e alle altre autorità competenti, le informazioni tecniche ed economiche riguardanti le attività demandate al socio privato con il presente atto, sulla base della normativa applicabile e delle specifiche disposizioni regolatorie emanate da ARERA;

e) prestare collaborazione a Grandi Reti Idriche Campane spa e curare insieme ad essa l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che la Regione Campania ha facoltà di disporre durante tutto il periodo di affidamento;

f) dare tempestiva comunicazione a Grandi Reti Idriche Campane spa per la successiva comunicazione alla Regione Campania e alle altre autorità competenti del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere irregolarità nell'erogazione del Servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle irregolarità, in conformità con le prescrizioni della Regione Campania e/o delle atre amministrazioni competenti;

g) restituire, alla scadenza dell'affidamento, tutte le opere, gli impianti e le canalizzazioni che siano, a tale data, nella disponibilità del socio privato, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione;

h) prestare le garanzie finanziarie e assicurative previste dal presente Contratto;

i) pagare le penali e le altre sanzioni a proprio carico;



fonte: http://burc.regione.campania.it

l) attuare le modalità di rendicontazione delle proprie attività in conformità alla normativa pro tempore

vigenti e dalle disposizioni della Regione Campania e delle altre autorità competenti;

m) collaborare con Grandi Reti Idriche Campane spa all'aggiornamento della ricognizione delle opere che compongono il sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale;

n) proseguire nei compiti affidati al socio privato fino al subentro del Gestore subentrante, secondo quanto previsto dalla regolazione di ARERA e dalla Convenzione di Gestione;

o) rispettare, per quanto di ragione e competenza, gli obblighi di comunicazione previsti dalla regolazione di ARERA e dalla Convenzione di Gestione;

p) contribuire, per quanto di ragione e competenza, all'erogazione del Servizio, garantendo i livelli minimi, nel rispetto delle norme nazionali e regionali applicabili;

q) rispettare, per quanto di ragione e competenza, le disposizioni regolatorie emanate da ARERA, dalla Regione Campania e dalle altre autorità competenti, dando attuazione ai conseguenti adempimenti;

r) custodire ed adeguare le infrastrutture, le attrezzature, i beni e le dotazioni in disponibilità alla vigente legislazione;

s) provvedere, nel corso dell'intera durata della Concessione, per conto di Grandi Reti Idriche Campane spa, a un censimento completo dei beni strumentali al Servizio, allo scopo di aggiornare il libro dei cespiti , anche al fine di semplificare le nuove procedure di aggiudicazione alla scadenza della Convenzione di Gestione;

t) di collaborare con Grandi Reti Idriche Campane spa per l'espletamento dell'attività amministrativa necessaria per l'ottenimento da parte della società di gestione e di ogni misura incentivante e/o dei finanziamenti pubblici che dovessero rendersi disponibili per la riqualificazione dei beni strumentali al Servizio;

u) collaborare con Grandi Reti Idriche Campane spa affinché la stessa di doti e mantenga costantemente aggiornato il sistema informatico di gestione degli asset del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, al fine di monitorare lo stato di conservazione degli asset stessi e di predisporre adeguati piani annuali di manutenzione programmata.

**Art. 20 (Responsabilità del socio privato)**

1. Il socio privato è responsabile della corretta erogazione del Servizio con riferimento e limitatamente ai compiti ad essa affidati, in accordo con le disposizioni del presente Contratto e degli atti e provvedimenti in esso richiamati.

2. Il socio privato è altresì responsabile della corretta progettazione e realizzazione degli interventi dallo stesso eseguiti.

2. Grandi Reti Idriche Campane spa si rivarrà sul socio privato con riferimento ad ogni responsabilità connessa alle attività allo stesso demandate.

**Art. 21 (Personale coinvolto nella gestione)**

1. Il socio privato si obbliga, per sé e per gli altri operatori da esso incaricati, al rispetto delle leggi vigenti:

a) in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie;

b) contenute nei C.C.N.L. di categoria;

c) poste a tutela dell'incolumità del personale addetto allo svolgimento del SII e/o di terzi;



fonte: http://burc.regione.campania.it

d) poste a tutela di beni pubblici e di beni privati.

2. Il socio privato è tenuto all'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore di riferimento e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

**Art. 22 (Dotazioni in disponibilità del socio privato)**

1. Le dotazioni in disponibilità del socio privato comprendono:

a) i beni iscritti nel libro cespiti di Grandi Reti Idriche Campane spa messi a disposizione del socio privato per lo svolgimento delle funzioni ad esso affidate;

b) le infrastrutture idriche di proprietà della Regione Campania poste in disponibilità di Grandi Reti Idriche Campane spa e da questa poste in disponibilità del socio privato per lo svolgimento dei compiti operativi ad esso affidati;

c) i beni di proprietà di soggetti diversi dalla Regione Campania comunque concessi in uso a Grandi Reti Idriche Campane spa e da questa poste in disponibilità del socio privato per lo svolgimento dei compiti operativi ad esso affidati;

d) i beni e le opere realizzate dal socio privato in attuazione dei compiti allo stesso assegnati con il presente atto.

2. I beni di proprietà della Regione Campania e i beni di proprietà di soggetti diversi dalla Regione Campania, comprese le opere in corso di realizzazione e le relative aree di pertinenza, sono affidate a Grandi Reti Idriche Campane spa e, da questa, messe a disposizione del socio privato per l'intera durata dell'affidamento se ed in quanto funzionali all'espletamento delle attività ad esso demandate con il presente contratto. Il socio privato ne assume i relativi oneri nei termini previsti dal presente Contratto, in conformità con la normativa vigente.

3. Il socio privato accetta i beni nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna e dichiara di aver preso cognizione dei luoghi e dei manufatti, nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui si trova il Servizio, rinunciando a qualunque eccezione.

4. Il socio privato si impegna ad adeguare le opere, gli impianti e le canalizzazioni alla vigente legislazione in materia tecnica e di sicurezza in quanto parte dei compiti operativi ad esso assegnati; gli oneri relativi a tali adeguamenti concorrono alla determinazione della tariffa e ai suoi adeguamenti.

**Art. 23 (Obbligazioni verso terzi)**

1. Tutti i contratti afferenti al servizio oggetto del presente Contratto stipulati dal socio privato con obbligazioni verso terzi devono includere una clausola che, in caso di scadenza naturale o anticipata della Convenzione di Gestione e di conseguenza del presente Contratto, obblighi il contraente ad accettare l'esercizio della facoltà del Gestore subentrante di sostituirsi al gestore uscente.

**Art. 24 (Tariffa del servizio di gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale)**

1. Le Parti concordano e danno atto che Grandi Reti Idriche Campane spa è l'unico titolare della tariffa del servizio di gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, determinata nel rispetto del metodo tariffario idrico pro tempore vigente.

3. Fatto salvo quanto previsto dal metodo tariffario idrico pro tempore vigente e dalle eventuali ulteriori disposizioni emanate da ARERA, le Parti prendono atto che i compensi spettanti al socio privato non potranno eccedere il valore dei ricavi derivanti dalla tariffa nei limiti della quota ad esso spettante quale corrispettivo



fonte: http://burc.regione.campania.it

dei compiti allo stesso assegnati con il presente Contratto e che pertanto non sarà riconosciuto nessun altro compenso ulteriore.

**Art. 25 (Livelli di servizio)**

1. Il socio privato si impegna, per quanto di ragione e competenza e nei limiti dei compiti allo stesso assegnati con il presente atto, ad assicurare il raggiungimento e il mantenimento dei livelli di servizio obiettivo assegnati a Grandi Reti Idriche Campane spa nell'ambito del rapporto concessorio tra la stessa e la Regione Campania. I livelli di servizio sono classificati per aree tematiche, secondo quanto previsto da ARERA, ed espressi sotto forma di indicatori.

2. Grandi Reti Idriche Campane spa verifica periodicamente il mantenimento/raggiungimento dei livelli minimi di servizio e di quelli obiettivo da parte del socio privato per quanto di sua competenza, nel rispetto delle disposizioni di ARERA.

3. Le penali eventualmente comminate a Grandi Reti Idriche Campane spa in caso di mancato o parziale raggiungimento dei livelli minimi di servizio o dei livelli di servizio obiettivo per inadempimenti imputabili al socio privato, saranno addebitate interamente a quest'ultimo senza che lo stesso possa opporre in alcun modo pretese o eccezioni alcune; le quali dovranno essere portate nell'eventuale contradditorio con le Amministrazioni competenti per la determinazione della penale Grandi Reti Idriche Campane spa, che tuttavia, ove ugualmente applicata, sarà interamente a carico del socio privato.

**Art. 26 (Carta del servizio)**

Le parti si danno atto alla gestione del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale non si applica l'obbligo per il gestore di dotarsi della carta del servizio, in quanto servizio pubblico svolto all'ingrosso e, pertanto, non rivolto all'utenza finale.

**Art. 27 (Servizio Pubblico Universale)**

1. Le parti di danno atto che il servizio di gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale è un servizio pubblico essenziale a carattere universale e, in quanto tale, deve essere erogato a tutti i soggetti legittimati a farne richiesta.

**Art. 28 (Cause di risoluzione)**

1. Il presente Contratto è risolto in maniera automatica ove venga risolta la Convenzione di Gestione tra la Regione Campania e Grandi Reti Idriche Campane spa.

2. Nel caso in cui la Regione Campania, in relazione ad attività demandate al socio privato per effetto del presente atto, proceda ad inviare formale diffida ad adempiere, Grandi Reti Idriche Campane spa effettuerà conseguente diffida ad adempiere al socio privato tenendo conto dei termini definiti dalla Regione Campania.

3. Le conseguenze della risoluzione della Convenzione che trovino fondamento in inadempimenti imputabili al socio privato, saranno addebitate a quest'ultimo per la rifusione di spese, oneri e danni subiti.

5. Al ricorrere di uno dei casi di risoluzione, i beni strumentali nella disponibilità del socio privato torneranno nella piena disponibilità di Grandi Reti Idriche Campane spa.

**Art. 29 (Controlli e rendicontazione della gestione)**

1. Al fine di permettere a Grandi Reti Idriche Campane spa di adempiere ai propri obblighi di rendicontazione verso la Regione Campania, il socio privato è obbligato a fornire alla società tutte le informazioni tecnico-gestionali ed economico-finanziarie nella sua disponibilità.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Al fine di permettere alla Regione Campania ed alle altre Autorità competenti di svolgere l'attività di controllo sulla gestione del servizio, con la firma del presente Contratto il socio privato si obbliga altresì a sottostare ai controlli sulla gestione del servizio effettuati dai predetti soggetti, i quali potranno accedere alle sedi amministrative e operative del socio privato, nonché agli impianti, tramite i propri responsabili oppure tramite tecnici all'uopo incaricati i cui nominativi saranno comunicati ai fini dell'accesso alle sedi e agli impianti.

3. Con la firma del presente Contratto, il socio privato si obbliga e si impegna a fornire a Grandi Reti Idriche Campane spa ed alle altre Autorità competenti tutte le informazioni e la documentazione di carattere tecnico, economico-finanziario, patrimoniale ed amministrativo che gli verranno richieste. Il socio privato è inoltre tenuto a conservare i relativi giustificativi, da presentare alle autorità competenti qualora le stesse intenda procedere a verifica delle informazioni e dei dati trasmessi.

4. Il socio privato accetta inoltre che la Regione Campania e le altre Autorità competenti possano procedere a ispezioni e a ogni altro atto utile a verificare il livello del Servizio in relazione agli standard, generali e specifici, di qualità e quantità, anche a mezzo di sistemi informativi. In occasione delle ispezioni, possono essere effettuati campionamenti e operazioni conoscitive di carattere tecnico, compresa l'assunzione di copie documentali, secondo la legislazione e il regolamento vigente per l'accesso ai documenti amministrativi.

**Art. 30 (Potere sostitutivo)**

1. Qualora siano accertate gravi irregolarità, inadempienze e in qualsiasi altro caso in cui il socio privato non sia in grado di assicurare la corretta esecuzione delle attività allo stesso affidate con il presente contratto, proseguire il Servizio, Grandi Reti Idriche Campane spa e la Regione Campania adotteranno tutti i provvedimenti di emergenza ritenuti opportuni per assicurare la continuità della gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale .

2. Nel caso in cui si verifichi quanto previsto al precedente comma 1 il socio privato sarà tenuto a mettere a disposizione degli incaricati di Grandi Reti Idriche Campane spa e della Regione Campania gli impianti in dotazione e il relativo personale addetto, nelle forme e nei modi stabiliti dai medesimi soggetti.

**Art. 31 (Penali e sanzioni)**

1. In caso di applicazione da parte della Regione Campania a Grandi Reti Idriche Campane spa di penali per mancato raggiungimento degli standard di servizio dalla stessa definiti per ragioni imputabili al socio privato, quest'ultimo si farà parte attiva con Grandi Reti Idriche Campane spa per evidenziare eventuali controdeduzioni o eccezioni. In caso di mancata accettazione o accettazione parziale da parte della Regione Campania delle controdeduzioni e delle eccezioni sollevate, ove le inadempienze fossero riferite a compiti affidati al socio privato, Grandi Reti Idriche Campane spa si rivarrà sul socio privato rispetto a tali penali, decurtandone il valore dal primo corrispettivo da erogarsi al socio privato medesimo, senza che quest'ultimo possa avanzare eccezioni rispetto a tale rivalsa.

2. Resta fermo che, in virtù di tale rivalsa automatica, ove il socio privato richieda formalmente a Grandi Reti Idriche Campane spa di procedere per via giudiziaria contro la decisione della Regione Campania, Grandi Reti Idriche Campane spa, fermo comunque l'obbligo di rivalsa di cui al punto precedente, si obbliga a procedere in tal senso con spese a carico del socio privato.

3. Il procedimento di cui ai commi precedenti si applica anche con riferimento ad eventuali sanzioni comminate da parte di ARERA.

**Art. 32 (Garanzie)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Le parti si danno atto che in esecuzione degli obblighi previsti in sede di gara per la selezione del socio privato di Grandi Reti Idriche Campane spa, la società ha costituito tutte le garanzie previste dagli atti della procedura e segnatamente:

- a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi ai compiti operativi assegnati al socio privato, nonché alla gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, l'operatore economico selezionato ha presentato la cauzione definitiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 117, D.Lgs. n. 36/2023, di importo pari ad €._____; la predetta cauzione ha durata iniziale di 5 (cinque) anni, decorsi i quali la stessa sarà priva di efficacia. Alla società è fatto obbligo di richiedere alla Regione Campania, beneficiaria della garanzia, nei 180 (centottanta) giorni antecedenti la scadenza del predetto termine di 5 (cinque) anni, la sottoscrizione della richiesta al garante di una proroga della garanzia per ulteriori 5 (cinque) anni, e così di 5 (cinque) anni in 5 (cinque) anni, o per la minore durata residua del Servizio affidato a "Grandi Reti Idriche Campane spa.

2. In caso di escussione totale o parziale da parte del beneficiario, il socio privato ha l'obbligo di reintegrare l'ammontare garantito dalle garanzie fideiussorie entro il termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione scritta del beneficiario, pena la risoluzione del Contratto dopo tre mesi di messa in mora senza esito.

3. La prestazione della garanzia non limita l'obbligo del socio privato di provvedere all'intero risarcimento dei danni causati anche ove gli stessi siano di valore superiore all'importo garantito.

**Art. 33 (Assicurazioni)**

1. Il socio privato ha l'obbligo di stipulare, con una primaria compagnia di assicurazione, polizze assicurative per:

a. responsabilità civile verso terzi, fino al massimale di euro ___;

b. protezione degli impianti contro i rischi di calamità naturali, per il massimale di euro___;

c. polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per la responsabilità verso i prestatori di lavoro, volta a garantire il risarcimento dei danni prodotti nell'esecuzione del Servizio;

d. entro e non oltre la data di avvio della realizzazione di ciascun intervento ad esso affidato, una polizza assicurativa che tenga indenne Grandi Reti Idriche Campane spa e la Regione Campania da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle cose assicurate, da qualsiasi causa determinati, salve le delimitazioni fissate nel relativo schema di polizza tipo di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 193/2022, che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione di ciascuno stralcio di lavori strumentali. Tali polizze devono essere stipulate nella forma "Contractors all risk" (C.A.R.) e prevedranno anche la copertura di danni alle opere e agli impianti preesistenti;

e. con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio di ciascuna opera o intervento realizzato, il socio privato presenta, se dovuta ai sensi della normativa applicabile, una polizza indennitaria decennale nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi della medesima durata, secondo quanto previsto dal relativo schema di polizza tipo di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 193/2022.

2. Tutte le polizze assicurative di cui al presente articolo sono intestate a Grandi Reti Idriche Campane spa e l'onere relativo è a carico del socio privato.

**Art. 34 (Imposte, tasse e canoni)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il socio privato provvederà alle spese di stipula del presente Contratto nonché a quelle occorrenti per la relativa registrazione.

**Art. 35 (Modalità di aggiornamento del Contratto)**

1. Le Parti provvedono all'aggiornamento del presente Contratto all'inizio di ciascun periodo regolatorio, qualora necessario, in coerenza con i termini stabiliti da ARERA e con le eventuali modifiche apportate alla Convenzione di gestione tra Grandi Reti Idriche Campane spa e Regione Campania.

2. Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Contratto recepirà, con efficacia obbligatoria e vincolante, ogni provvedimento e/o disposizione normativa e/o regolamentare successivamente adottata dalla Regione Campania e dalle altre Autorità competenti.

**Art. 36 (Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. Per tutte le movimentazioni finanziarie relative al presente affidamento, il socio privato è tenuto ad avvalersi di un conto corrente dedicato, da comunicare obbligatoriamente a Grandi Reti Idriche Campane spa e alla Regione Campania, al fine di garantire la tracciabilità dei movimenti finanziari, secondo quanto previsto dall'art. 3, l. 136/2010.

**Art. 37 (Elezione di domicilio)**

1. Grandi Reti Idriche Campane spa, per tutti gli effetti derivanti dalla sottoscrizione e dall'esecuzione del presente Contratto, elegge il proprio domicilio in _____, Via _____.

2. Il socio privato, per tutti gli effetti derivanti dalla sottoscrizione e dall'esecuzione del presente Contratto, elegge il proprio domicilio in ___.

3. Eventuali variazioni di domicilio saranno efficaci solo dopo che la Parte ne avrà dato comunicazione all'altra mediante PEC.

**Art. 38 (Legge applicabile e foro competente)**

Qualunque controversia riferibile all'esecuzione e/o risoluzione e/o interpretazione e/o validità del Contratto, anche per quanto qui non espressamente contemplato ma comunque afferente la gestione del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, sarà devoluta alla competenza del Tribunale Ordinario o Amministrativo del Foro di Napoli.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, il rapporto tra le parti resta disciplinato dalle disposizioni normative e regolatorie applicabili.



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

***Giunta Regionale della Campania***
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

Al Presidente della Regione Campania
per il tramite del Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Almerina Bove
**capo.gab@pec.regione.campania.it**

Al Vicepresidente della Giunta Regionale della Campania Assessore all'Ambiente
On. Fulvio Bonavitacola
**vice.presidente@pec.regione.campania.it**

**Oggetto**: Delibera n. 162/2025/PASP Sez. Controllo - Corte dei Conti Regionale della Campania - Relazione di riscontro

Con riferimento alla delibera indicata in oggetto nei confronti della Regione Campania sull'istanza di parere ex art.5, cc.3 e b4, del d.lgs. n.175 del 2016 come modificato dall'art.11 della l. n.118 del 2022 pervenuta allo scrivente ufficio in data venerdì 6 giugno u.s. in riscontro all'invio della documentazione effettuato, ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 5 del TUSP, in data 8 aprile u.s. dalla presente Direzione Generale alla Corte dei Conti Regionale della Campania - Sez. Controllo, acquisita in pari data al n.2170 del protocollo della predetta sezione, inerente la *"Delibera di Consiglio regionale n. 2 del 19 marzo 2025 "Delibera di Giunta Regionale 629 del 21 novembre 2024 "D.g.r. n. 312 del 31/05/2023. Esiti consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, comma 2 del d. Lgs. 175/16 (TUSP) - Determinazioni."* si relaziona alle autorità in indirizzo, per quanto di competenza, quanto segue in merito alle seguenti conclusioni espresse dalla Sez. Controllo - Corte dei Conti Regionale della Campania alla luce delle estese considerazioni compiute nel succitato parere ed al superamento delle stesse.

In primis si evidenziano le seguenti ***Conclusioni*** della Corte di cui alla già menzionata deliberazione n. 162/2025:

"….. *a norma dell'art. 5, c. 3, del TUSP, in ordine alla costituzione da parte della Regione Campania dell'impresa "Grandi Reti Idriche Campane S.p.a." secondo il modello giuridico-amministrativo della Società a partecipazione mista pubblico-privata disciplinato dall'art. 17 del TUSP, come declinata nella DCR n. 2 del 2025, questa Sezione esprime una valutazione*

- ***positiva*** *in ordine al superamento del profilo preliminare afferente alla (presunta) violazione del giudicato costituzionale di cui alla sentenza n. 117 del 2015 della Corte costituzionale, formatosi sulla carenza di potere legislativo in capo alla Regione in materia di tutela della concorrenza e tutela dell'ambiente, relativamente all'affidamento del servizio idrico integrato;*
- ***positiva*** *sui requisiti formali della deliberazione n. 2 del 2015 del Consiglio regionale della Regione Campania;*



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

- ***parzialmente negativa*** *sul rispetto dei vincoli finalistici, nei sensi di cui al paragrafo 2.6 della parte in diritto della presente deliberazione;*
- ***parzialmente negativa*** *sulla convenienza economica e sulla sostenibilità finanziaria dell'operazione prospettata, nei sensi di cui al paragrafo 2.8.4 della parte in diritto della presente deliberazione;*
- ***positiva*** *sulla consultazione pubblica dello schema di atto deliberativo e sulla compatibilità dell'intervento con la disciplina di fonte euro-unitaria in materia di aiuti di stato.*

In secondo luogo, si esaminano di seguito i rilievi parzialmente negativi espressi nella già citata Delibera n. 162/2025 e si evidenzia al contempo il connesso superamento degli stessi.

**Primo rilievo –** *"parzialmente negativa sul rispetto dei vincoli finalistici, nei sensi di cui al paragrafo 2.6 della parte in diritto della presente deliberazione"***;**

*"Tuttavia, dalla lettura dell'art. 4, c. 4, dello Statuto della costituenda società emerge anche che «[p]er il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà: […] • promuovere servizi editoriali e realizzare materiali per la divulgazione scientifica nel settore di competenza; • assumere direttamente e/o indirettamente interessenze e partecipazioni, a carattere non prevalente e comunque strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, in altre società aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio; • compiere in genere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari che si rendano utili o necessarie, sempre che siano connesse ed attinenti con gli scopi sociali» (enfasi del redattore).*

*Da una piana lettura dell'oggetto sociale declinato nel nuovo Statuto della costituenda impresa, emerge dunque che la finalità di erogare un SIEG non è esclusiva, ma conviva con altri ulteriori, diversi e molteplici scopi sociali.*

*Corre pertanto l'obbligo di rilevare che l'ampiezza dell'oggetto sociale e le variegate attività enucleate nell'articolo 4 dello Statuto della costituenda società non trovano parimenti alcuna giustificazione nella Relazione analitica, donde il mancato assolvimento in parte qua dell'onere motivazionale.*

*L'elencazione di una sequenza di attività comunque rientranti nell'oggetto sociale della costituenda impresa non consente infatti, di tutta evidenza, di circoscrivere, con la dovuta certezza, il campo d'azione che la stessa avrà una volta completato il complesso procedimento in cui il presente parere è inserito."*

*….*

*In conclusione, la Sezione giudica il rispetto del vincolo finalistico di cui all'art. 4 del TUSP adeguatamente motivato, ad eccezione degli ulteriori, diversi e molteplici scopi sociali indicati nell'art. 4 dello Statuto della costituenda impresa, cui si è fatto puntuale riferimento supra."*

In relazione al **Primo rilievo** formulato dalla Corte dei Conti Regionale della Campania si rappresenta preliminarmente alle autorità in indirizzo che l'oggetto sociale della istituenda società è inequivocabilmente circoscritto alla gestione della grande adduzione idrica regionale e che le attività elencate dalla Corte nella Delibera n. 162/2025 non rientrano nell'oggetto sociale e non costituiscono la finalità della società, potendo essere esercitare unicamente se ed in quanto funzionali al raggiungimento dell'oggetto sociale ossia la gestione dell'infrastruttura GAPIR.



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

Ciò nonostante, al fine di evitare ogni eventuale contestazione futura, si propone ai fini dell'accoglimento del rilievo sopra indicato l'eliminazione dall'art. 4 dello STATUTO della costituenda società delle seguenti parti:

*"• promuovere servizi editoriali e realizzare materiali per la divulgazione scientifica nel settore di competenza;*

*• assumere direttamente e/o indirettamente interessenze e partecipazioni, a carattere non prevalente e comunque strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, in altre società aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;*

*• compiere in genere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari che si rendano utili o necessarie, sempre che siano connesse ed attinenti con gli scopi sociali."*

Pertanto, si riporta di seguito il testo dell'art. 4 dello STATUTO risultante dalla proposta emendativa che precede.

*"***Art. 4**

*La Società ha per oggetto l'attività di gestione, sulla base di apposita convenzione stipulata con la Regione Campania, delle infrastrutture e dei servizi del "Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", istituito con DGR Campania n. 433 del 03/08/2022 ed oggetto delle successive delibere di Giunta Regionale della Campania n. 592 del 16 novembre 2022, n. 663 del 07.12.2022 e n. 312 del 31/05/2023, nonché ogni altro servizio e attività a tanto connessa, conseguente, collegata o funzionale a garantire la gestione unitaria, efficiente, efficace ed economica della risorsa idrica per usi plurimi (potabile, irriguo, idroelettrico, ecc.) attraverso le infrastrutture ricomprese nel Sistema della Grande Adduzione Prima di interesse regionale.*

*Nel rispetto ed in attuazione degli atti di pianificazione e programmazione regionale e sovraregionale, la Società provvede:*

*a) all'utilizzo sostenibile e alla protezione delle risorse idriche disponibili regionali, al miglioramento e alla prevenzione del deterioramento delle acque, alla gestione unitaria della intera filiera dei servizi idrici di captazione e grande adduzione di rilevanza regionale e interregionale per usi plurimi, compreso l'esercizio e la manutenzione degli impianti, delle opere, delle infrastrutture, delle dighe e degli invasi ricompresi nel Sistema della Grande Adduzione primaria di interesse regionale.*

*b) alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti, opere, infrastrutture, dighe e invasi occorrenti all'implementazione del Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", in attuazione della pianificazione e programmazione definita dalla Regione Campania;*

*c) ove richiesto dalla Regione Campania, all'assistenza tecnica e ad ogni altra forma di collaborazione per le attività regionali in materia di consumi e risparmi idrici, di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, di controllo territoriale e di qualità delle acque.*

*Alla Società spetta la riscossione delle tariffe relative ai servizi dalla stessa gestiti nella misura determinata dalle Autorità a tanto competenti nel rispetto della pertinente normativa pro tempore vigente.*

*Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati, all'uopo prestando le necessarie garanzie.*

*Tutte le attività che costituiscono l'oggetto sociale saranno improntate nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi a beneficio della collettività, agli obblighi di esercizio definiti dai principi di continuità, capacità, regolarità e qualità del servizio, all'obbligo di applicazione alla propria utenza di*



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

*tariffe stabilite sulla base della regolazione indipendente di settore definita da ARERA nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, economicità e efficacia nella gestione dei servizi idrici".*

**Secondo rilievo – "***parzialmente negativa sulla convenienza economica e sulla sostenibilità finanziaria dell'operazione prospettata, nei sensi di cui al paragrafo 2.8.4 della parte in diritto della presente deliberazione":*

*"2.8.4. Sull'integrazione dei presupposti richiesti dalla normativa per il partenariato pubblico-privato istituzionalizzato, con particolare riferimento al trasferimento del rischio sul socio operativo.*
*…… da quanto sopra rappresentato emerge che l'elemento fondamentale affinché si possa configurare un contratto di partenariato pubblico-privato (di seguito: "PPP") è rappresentato dal trasferimento dei rischi, anche sulla base di quanto stabilito dalla normativa di fonte euro-unitaria, dall'amministrazione pubblica concedente al contraente privato concessionario.*
*…….*
*In conclusione, essendo la corretta allocazione dei rischi - sulla cui permanenza è chiamato a vigilare, per l'intera durata dell'operazione economica, il responsabile unico del progetto a norma dell'art. 175, c. 5, c.c.p. - un elemento determinante ai fini della qualificazione dell'operazione in termini di PPPI e dunque ai fini della sua contabilizzazione nei termini di c.d. "off-balance" per l'Amministrazione concedente, l'assenza di una disciplina esplicita relativa agli (eventuali) patti parasociali nello schema di statuto allegato alla documentazione trasmessa, unitamente all'assenza dello schema del contratto di servizio di cui all'art. 8 dello schema di statuto trasmesso, non possono che pregiudicare in parte qua un positivo apprezzamento dell'onere motivazionale di cui all'art. 5 del TUSP relativamente alla complessiva valutazione della sostenibilità finanziaria dell'operazione".*

Per quanto attiene al succitato secondo rilievo della Sezione di Controllo si rileva che le conclusioni cui perviene la Corte muovono dalla lettura di norme del D. Lgs. n. 36/2023 che non trovano applicazione nel caso di specie, in ragione dell'esclusione del servizio di gestione della grande adduzione idrica regionale dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 148 dello stesso D.lgs.

Si evidenzia che gli elaborati che la Corte reputa necessari per la valutazione del corretto trasferimento del rischio operativo al socio privato (patti parasociali e contratto di servizio), di norma attengono alla successiva fase della procedura di costituzione della società, ossia l'espletamento della cd. gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato.

Quanto sopra appare evidente per gli effetti della "Comunicazione interpretativa della Commissione sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI)" (2008/C 91/02)", laddove chiarisce che *"I principi di parità di trattamento e di non discriminazione implicano un obbligo di trasparenza che consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di pubblicità che consenta l'apertura del mercato dei servizi alla concorrenza. Nell'ambito della costituzione di un PPPI questo obbligo implica, secondo la Commissione, che l'amministrazione aggiudicatrice includa nel bando di gara o nel capitolato d'oneri informazioni di base sull'appalto pubblico o sulla concessione da aggiudicare all'entità*



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

*a capitale misto che dovrà essere costituita, sullo statuto di tale entità, sul patto tra gli azionisti e su tutti gli altri elementi che regolano, da un lato, il rapporto contrattuale tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partner privato e, dall'altro, il rapporto tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'entità a capitale misto da costituire".*

Quanto al tema specifico della corretta allocazione del rischio "dal lato dell'offerta", va detto che la procedura ad evidenza pubblica che sarà indetta per la selezione del socio privato della GAPIR, avrà come oggetto, tra l'altro, gli specifici compiti operativi del partner privato che possono essere schematicamente ricondotti a due ambiti di attività principali:

1) Il socio privato dovrà progettare e realizzare tutti gli interventi che saranno indicati nel programma degli interventi a base di gara, oltre a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli asset in dotazione a Grandi Reti Idriche Campane spa;

2) Il socio privato, inoltre, dovrà assicurare a GAPIR le anticipazioni finanziarie occorrenti alla gestione del servizio ed alla realizzazione degli interventi nella misura stimata nel PEF a base di gara.

Orbene, come è noto, il servizio di fornitura idrica all'ingrosso è un servizio sottoposto alla regolazione ARERA che impone aggiornamenti periodici degli atti di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziaria del servizio da parte delle Amministrazioni pubbliche competenti. Tale circostanza comporta che, nella specie, durante il periodo concessorio, potranno verificarsi variazioni, in aumento o in riduzione del livello di investimenti originariamente programmato e del fabbisogno economico-finanziario della società di gestione. Dunque, dal lato dell'offerta, il socio privato sarà tenuto a sopportare il rischio connesso alla variazione dell'entità degli interventi e dei finanziamenti a lui concretamente demandati.

A ciò va aggiunto che la remunerazione delle già menzionate attività in favore del socio privato, avverrà con modalità rigidamente ancorate alla regolazione tariffaria ARERA, che definisce in maniera puntuale i costi efficienti ammissibili in tariffa e le relative tempistiche di recupero. Per il caso dei costi di investimento, gli stessi possono essere recuperati per quote di ammortamento con la cd. regola dell'anno +2. In pratica, nella specie, stando alle regole del MTI-4, il privato dovrebbe anticipare i costi di realizzazione degli interventi allo stesso demandati. Il relativo recupero in tariffa per quote di ammortamento potrà avvenire solo a partire dal secondo anno successivo alla messa in esercizio di ogni investimento realizzato, con la conseguenza che il relativo rischio ed il connesso onere saranno inevitabilmente sopportati dall'operatore privato che non potrà avviare il recupero degli investimenti prima di due anni dalla loro messa in esercizio; recupero che, in ogni caso, avverrà nei limiti dei costi efficienti sottostanti, così come controllati ed approvati dagli enti di regolazione in sede di aggiornamento tariffario. Ogni inefficienza legata a ritardi, mancato rispetto degli standard di progetto, aumento ingiustificato dei costi di realizzazione, fino ad arrivare al mancato completamento dell'opera, determinando il mancato riconoscimento in tariffa del costo inefficiente sottostante, sarà dunque, inevitabilmente a carico del privato, al quale compete, come detto, quale unico corrispettivo delle proprie attività, la quota di ricavo da tariffa riferibile alle stesse attività.

Le anticipazioni finanziarie al Socio privato alle condizioni dell'offerta economica da quest'ultima formulata in sede di gara e con le tempistiche definite nel PEF proposto dall'aggiudicatario e dai successivi aggiornamenti periodici prescritti dalla regolazione ARERA pro tempore vigente.

Le risorse occorrenti alla restituzione delle anticipazioni finanziarie del socio privato restano a carico della tariffa del SII e sono corrisposte al gestore attraverso la riscossione della tariffa stessa, secondo



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

modalità, tempistiche e nei limiti della regolazione tariffaria pro tempore applicabile. Gli effetti della morosità eccedenti i livelli fisiologici considerati dalla regolazione ARERA, si scaricano sull'ammontare dei corrispettivi del soggetto privato in proporzione alla sua partecipazione al capitale sociale di Grandi Reti Idriche Campane spa.
Per quanto riguarda le attività attinenti ai lavori oggetto di ogni singolo intervento realizzato dalla società, fermi l'obbligo di anticipazione finanziaria da parte del socio privato e le relative modalità di restituzione secondo quanto previsto dal contratto di servizio, il corrispettivo dovuto da "Grandi Reti Idriche Campane spa" sarà determinato in base al quadro economico dell'intervento elaborato in conformità al vigente prezzario regionale dei lavori pubblici e con applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della procedura di gara per la scelta del socio privato.
Il compenso per i servizi di architettura ed ingegneria e altri servizi tecnici, oggetto di ogni singolo intervento, sarà determinato in base ai corrispondenti valori considerati nel quadro economico dell'intervento e, comunque, sulla base delle tabelle ministeriali pro tempore vigenti per i servizi di ingegneria e architettura, con applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della procedura di gara per la scelta del socio privato. Il ribasso offerto sarà applicato a tutte le spese tecniche.
Tutti i costi sostenuti dal socio privato per l'espletamento delle attività allo stesso affidate con il presente atto, ove non possano trovare legittimo riconoscimento, ai sensi della regolazione ARERA, nella tariffa praticata da Grandi Reti Idriche Campane spa, sono interamente a carico del socio privato.
Per ciò che attiene alle attività del privato relative al finanziamento della gestione e degli investimenti, infine, occorre precisare che in sede di gara a doppio oggetto, lo stesso dovrà indicare, nell'ambito dell'offerta economica ed in ribasso rispetto al pertinente valore considerato nel PEF a base di gara, il tasso di interesse dallo stesso praticato al quale resterà vincolato per tutta la durata della concessione, indipendentemente dalle variazioni nel tempo dei corrispondenti tassi di mercato. Anche in questo caso, quindi, sulla base degli atti della gara a doppio oggetto, sarà assicurato il trasferimento del rischio in capo al socio privato.

Gli strumenti di partenariato pubblico privato (PPP) finalizzati alla realizzazione e gestione di opere o servizi, comportano l'assunzione dei rischi connessi alla realizzazione e gestione da parte dell'operatore privato.

Al fine di rendere immediatamente intellegibile il trasferimento del rischio in capo al socio privato che sarà selezionato all'esito di apposita procedura di gara cd. a doppio oggetto, è stata elaborata la matrice dei rischi che segue,, ove viene indicata con chiarezza la ripartizione dei rischi tra Grandi Reti Idriche Campane Spa e l'operatore economico che acquisirà la qualità di socio della stessa.

La matrice dei rischi valorizza i seguenti aspetti:

a) identificazione del rischio, ovvero l'individuazione di tutti quegli eventi, la cui responsabilità non è necessariamente imputabile alle parti, che potrebbero influire sull'affidamento nella fase di progettazione, di costruzione dell'infrastruttura o di gestione del servizio;

b) risk assessment, ovvero la valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad un rischio e degli effetti finanziari e costi che ne possono derivare;

c) risk management, ovvero individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

***Giunta Regionale della Campania***
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

d) nei casi in cui non si può pervenire a un'allocazione completa di un rischio in capo a una delle parti, lo stesso è posto motivatamente a carico di entrambe le parti;

La matrice dei rischi contenuta in questo documento è stata elaborata sulla base degli allegati alla bozza di convenzione standard della Ragioneria Generale dello Stato, licenziata con un paper del Ministero dell'Economia e delle Finanze dal titolo "Partenariato pubblico-privato: una proposta per il rilancio" approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1116 del 22 dicembre 2020 e con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 1 del 5 gennaio 2021.

| Tipologia di rischio | Descrizione | Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta) | Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali/valori in euro, giorni/mesi, etc.) | Strumenti per la mitigazione del rischio | Allocazione GRIC spa | Allocazione Socio Privato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Rischio amministrativo | Rischio connesso al ritardato o mancato rilascio di Autorizzazioni da parte dei soggetti competenti pubblici e privati. | bassa | Ritardi e/o maggiori costi. | Monitoraggio delle istanze autorizzative presentate | | X |
| Rischio espropri | Rischio connesso a ritardi nelle procedure di esproprio e/o a maggiori costi di esproprio. | media | Ritardi e/o maggiori costi. | | X (solo in caso di delega delle funzioni di autorità espropriante da parte dell'Amministrazione concedente) | |
| | | bassa | | | | X (se i poteri |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

***Giunta Regionale della Campania***
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

| Tipologia di rischio | Descrizione | Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta) | Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali/valori in euro, giorni/mesi, etc.) | Strumenti per la mitigazione del rischio | Allocazione GRIC spa | Allocazione Socio Privato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | espropriativi sono delegati al socio privato) |
| Rischio ambientale | Rischi non prevedibili di contaminazione del suolo e di bonifica. | media | Ritardi e/o maggiori costi. | Presidio e monitoraggio | X (fermo restando che i maggiori costi sono coperti con la tariffa, secondo le valutazioni dell' Autorità competente ) | |
| Rischio di modificazione progettuale | Rischio connesso alla necessità di richieste da parte del Concedente di modifiche progettuali non derivanti da errori e/o omissioni di progettazione. | media | Ritardi e/o maggiori costi. | | | X |
| | | | | | | |
| Rischio di errore di progettazione. | Rischio derivante da errori od omissioni di progettazione. | bassa | Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. | | | X |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

***Giunta Regionale della Campania***
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

| Tipologia di rischio | Descrizione | Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta) | Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali/valori in euro, giorni/mesi, etc.) | Strumenti per la mitigazione del rischio | Allocazione GRIC spa | Allocazione Socio Privato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| Rischio di esecuzione dell'opera difforme dal Progetto. | Rischio connesso alla realizzazione dell'opera in modo difforme dal progetto approvato. Rischio connesso alla presenza di vizi intrinseci. | bassa | Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. Eventuale risoluzione contrattuale con risarcimento danni. | | | X |
| Rischio di errata stima/valutazione dei costi di costruzione. | Rischio derivante dalla errata individuazione dei costi di costruzione in sede di offerta. | bassa | Ritardi e/o maggiori costi e/o minori ricavi. | | | X |
| Rischio di slittamento dei tempi di costruzione per cause di forza maggiore | Rischio derivante da ritardi nella costruzione per fattori esogeni. | bassa | Ritardi e/o maggiori costi. Eventuale risoluzione contrattuale per impossibilità sopravvenuta. Riequilibrio PEF. | | X (fermo restando che i maggiori costi sono coperti con la tariffa, secondo le valutazioni dell' Autorità competente ) | |
| Rischio finanziario | Rischio di mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento. Rischio di | bassa | Maggiori costi. | Finanziamento con risorse proprie del socio privato | | X |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

***Giunta Regionale della Campania***
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

| Tipologia di rischio | Descrizione | Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta) | Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali/valori in euro, giorni/mesi, etc.) | Strumenti per la mitigazione del rischio | Allocazione GRIC spa | Allocazione Socio Privato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | oscillazione dei tassi di interesse. | | | | | |
| Rischio delle relazioni industriali | Rischio che le relazioni con altri soggetti (parti sociali) influenzino negativamente costi e tempi della consegna. | bassa | Incremento dei costi e ritardi nella realizzazione. | | | X |
| Rischio commissionamento / stakeholders (accettazione sociale) | Rischio che l'infrastruttura non riceva l'approvazione da parte di altri soggetti pubblici o della collettività (portatori di interessi nei confronti dell'Opera), necessaria per procedere alla realizzazione dell'Opera. | bassa | Ritardi nella realizzazione. Contenziosi. | | | X |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

***Giunta Regionale della Campania***
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

| Tipologia di rischio | Descrizione | Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta) | Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali/valori in euro, giorni/mesi, etc.) | Strumenti per la mitigazione del rischio | Allocazione GRIC spa | Allocazione Socio Privato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi ovvero di inadeguatezza o indisponibilità dei fattori produttivi stessi come previsti nel progetto. | Rischio connesso all'oscillazione del costo dei fattori produttivi o alla reperibilità sul mercato degli stessi. | bassa | | | | X |
| Rischio normativo - regolamentare e politico | Rischio che modifiche normativo-regolamentari imprevedibili al momento della firma del contratto determinino un aumento dei costi di progettazione e/o costruzione. | bassa | Ritardi e/o maggiori costi. | | X (fermo restando che i maggiori costi sono coperti con la tariffa, secondo le valutazioni dell'Autorità competente) | |
| | Rischio che modifiche normativo-regolamentari prevedibili alla data della firma del contratto determinino un aumento dei costi di progettazione e/o costruzione. | bassa | Ritardi e/o maggiori costi. | | | X |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

***Giunta Regionale della Campania***
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

| Tipologia di rischio | Descrizione | Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta) | Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali/valori in euro, giorni/mesi, etc.) | Strumenti per la mitigazione del rischio | Allocazione GRIC spa | Allocazione Socio Privato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Rischio di gestione | Rischio di aumento dei costi di gestione rispetto a quelli stimati in sede di offerta. Rischio di erogazione dei servizi in maniera difforme rispetto ai tempi e standard pattuiti. Rischio di mancata erogazione dei servizi. | media | Maggiori costi e/o minori ricavi. Decurtazione del corrispettivo di disponibilità. Applicazione penali. Eventuale risoluzione contrattuale. Risarcimento danni al Concedente. | | | X |
| Rischio di fallimento del gestore GRIC spa | Rischio che il gestore fallisca o sia inadeguato per l'erogazione dei servizi secondo gli standard stabiliti. | nullo | Possibile blocco delle attività. | | | X |
| Rischio di inflazione | Rischio di aumento dell'inflazione oltre ai livelli previsti. | bassa | Diminuzione ricavi. | | | X |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

***Giunta Regionale della Campania***
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,*
*Autorizzazioni Ambientali*
*Il Direttore Generale*

| Tipologia di rischio | Descrizione | Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta) | Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali/valori in euro, giorni/mesi, etc.) | Strumenti per la mitigazione del rischio | Allocazione GRIC spa | Allocazione Socio Privato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Rischio assicurativo | Rischio di aumento dei costi assicurativi. Rischio di impossibilità assicurativa | bassa | Aumento dei costi assicurativi | | | X |

In ogni caso, al fine di superare le osservazioni espresse dalla Corte dei Conti ed onde evitare ogni eventuale possibile contestazione futura, si propone di attuare il seguente percorso amministrativo che consente di ottemperare ai rilievi della Corte sul punto, mediante l'approvazione di un provvedimento di GRC (di cui si allega bozza) avente ad oggetto: *"Delibera di Giunta Regionale della Campania n.399 del 25 luglio 2024. Integrazioni"* con gli allegati di seguito indicati:

1. Delibera n. 162/2025/PASP Sez. Controllo - Corte dei Conti Regionale della Campania - Relazione di riscontro DG501700
2. schema di contratto per la disciplina dei compiti operativi del socio privato;
3. Schema di statuto modificato.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore approfondimento in merito ed in attesa delle determinazioni in merito del signor Presidente.

Il Dirigente
Ing. Rosario Manzi

Documento
firmato da:
ROSARIO MANZI
19.06.2025
14:04:51 UTC

Il Direttore generale
dott. Antonello Barretta

ANTONELLO
BARRETTA
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
19.06.2025 16:10:01
GMT+02:00



fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 368

**Assessore**

**Presidente VINCENZO DE LUCA**

| DIR.GEN./ DIR. STAFF (*) | U.O.D. / Staff |
|---|---|
| DG 18 | 92 |

# Regione Campania

## GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *16/06/2025*

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2025-2027.***

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Presidente | VINCENZO | DE LUCA | Presidente |
| 2) | Vicepresidente | FULVIO | BONAVITACOLA | |
| 3) | Assessore | NICOLA | CAPUTO | |
| 4) | Assessore | FELICE | CASUCCI | |
| 5) | Assessore | ETTORE | CINQUE | |
| 6) | Assessore | BRUNO | DISCEPOLO | |
| 7) | Assessore | VALERIA | FASCIONE | Assente |
| 8) | Assessore | LUCIA | FORTINI | |
| 9) | Assessore | ANTONIO | MARCHIELLO | |
| 10) | Assessore | MARIO | MORCONE | |
| 11) | Assessore | ARMIDA | FILIPPELLI | |
| | Segretario | MAURO | FERRARA | |

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

a) il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", determinando l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri, ha conferito nuove attribuzioni al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e profondamente modificato in ambito statale l'assetto delle competenze in materia di incendi boschivi;
b) l'art. 14, comma 1, della legge regionale n. 12/2017 ss.mm.ii., prevede che alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e alla redazione del piano nei termini e con le prescrizioni di cui al comma 2, provvede la Giunta regionale, in sinergia con la Società S.M.A. Campania;
c) le attività di lotta attiva agli incedi boschivi sono assicurate dalle squadre operative AIB degli Enti delegati (Province e Comunità montane) ai sensi della L.R. n. 11/96 e del R.R. n. 3/2017 e di SMA Campania s.p.a., nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini regolati da apposite convenzioni e/o accordi, a tale scopo sottoscritti;
d) la legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" dispone l'approvazione, da parte delle Regioni, del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, soggetto a revisione annuale;
e) il D.L. 8 settembre 2021, n. 120 recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n. 155 (in G.U. 08/11/2021, n. 266), introduce il Piano AIB (Piano la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi) nazionale ed integra e rafforza il dispositivo normativo ed operativo esistente, nel rispetto delle responsabilità e dell'autonomia delle regioni e delle province autonome;
f) con delibera di Giunta Regionale n. 464 del 27/10/2021, è stato potenziato il ruolo del volontariato organizzato di protezione civile mediante la costituzione delle Squadre volontari AIB della Regione Campania;
g) con D.G.R. n. 309 del 24/06/2024 (BURC n. 46 del 01/07/2024) è stato approvato il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2024-2026, con allegati";
h) con DGR n. 84 del 24/02/2025 è stato approvato lo schema di convenzione triennale tra la Regione Campania ed il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste per le attività ad elevata specializzazione dell'Arma dei Carabinieri in ambito forestale, ambientale e agroalimentare nonché in materia di prevenzione degli incendi boschivi ed altre attività di protezione civile;
i) In data 20/03/2025 (rf. prot. n. CV/2025/00000198 del 20/03/2025) è stato sottoscritto il Programma Operativo (P.O.) tra il Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" e la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile con decorrenza dal 01/01/2025 al 31/12/2025, con il quale si prevedono tra l'altro azioni di prevenzione attraverso i servizi di sorveglianza mirata e monitoraggio del territorio, anche aerei, dei comportamenti pericolosi in materia di incendi boschivi;
j) con DGR n.156 del 27/03/2025 è stata approvato lo schema di '"Accordo di Programma tra l'Amministrazione Regionale e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, per la collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambientale ed ecosistema, gestione dei rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2025-2027";
k) con prot. PG/2025/0272023 del 30/05/2025, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Campania ha inviato il Piano Tecnico Organizzativo Straordinario 2025 – CUP F29I25000420008 - per il concorso alla lotta agli incendi boschivi (PTO), con il quale si dispone l'impiego di squadre aggiuntive di Vigili del Fuoco richiamate in servizio, per il periodo definito nello stesso, assicurandone la presenza nei distaccamenti individuati d'intesa con la Regione Campania in

funzione della pericolosità delle aree a maggior rischio incendio boschivo e della presenza di altre squadre AIB;

l) con circolare del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare prot. n. 0001547-P-04/06/2025 recante *"Attività antincendio boschivo 2025. Individuazione dei tempi di svolgimento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi per il periodo estivo e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi e in zone di interfaccia urbano-rurale, nonché ai rischi conseguenti"*, sono state inviate a tutti gli Enti competenti le raccomandazioni al fine di promuovere e adottare tutte le azioni e le iniziative utili a prevenire e a fronteggiare gli incendi boschivi e di interfaccia, oltre che ogni situazione di emergenza conseguente, soprattutto nell'ottica della salvaguardia delle persone e dei beni;

**PREMESSO, altresì, che:**

a) il previgente assetto ordinamentale disciplinato dal R.R. n. 12/2011, attribuiva le attività di prevenzione alla D.G. 50.07 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali mentre conferiva il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi alla Direzione Generale 50.18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, ed in particolare allo Staff 50.18.92 tramite la SORU Sala Operativa Regionale Unificata di protezione civile, con funzione di Sala Operativa Unificata Permanente (SOUPR), ed alle Sale Operative Provinciali Integrate (SOUPP/SOPI), previste dalla legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 allocate presso le UU.OO.DD. del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;

b) il nuovo ordinamento previsto dalla L.R. n. 6/2024, di imminente entrata in vigore, conferma la competenza del coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi in capo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, che le esercita attraverso il *Settore Protezione Civile e la UOS Emergenze di protezione civile - Gestione sale operative (SORU, SOUPR, SOPI),* e *la UOS Pianificazione di protezione civile* cui compete la redazione del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;

**PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che**

a) la Direzione generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, ai sensi di legge, ha aggiornato il Piano AIB (Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi), unitamente alla documentazione tecnica e illustrativa delle azioni programmate e/o da programmare ai fini della previsione e prevenzione del rischio incendi boschivi che, insieme al modello organizzativo inerente alle azioni e procedure operative di lotta attiva, agli allegati cartografici e all'allegato economico finanziario, costituiscono il Piano regionale 2025-2027, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

b) il Piano è stato predisposto ai sensi della legge n 353/2000 ss.mm.ii., sulla base delle linee guida approvate con DPCM del 20.12.2001 e delle *Raccomandazioni* diramate dal Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, tenendo conto delle modifiche ordinamentali e organizzative che hanno interessato le strutture regionali preposte all'assolvimento degli adempimenti di prevenzione e contrasto al fenomeno degli incendi boschivi;

c) la parte del Piano relativa al modello organizzativo e operativo definisce i ruoli e compiti dei soggetti del sistema integrato di protezione civile coinvolti nella gestione del rischio incendi boschivi;

d) il Piano tiene, altresì, conto del disposto di cui all'art. 11, comma m, del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, con il quale sono state rimodulate le competenze in materia di incendi boschivi, già attribuite al Corpo Forestale dello Stato, assorbito nell'Arma dei Carabinieri e, in parte, trasferite al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

e) si prevede, nel rispetto della normativa vigente, che le attività di contrasto agli incendi boschivi saranno assicurate attraverso l'impiego delle squadre operative AIB:
   e.1 degli Enti delegati ai sensi della L.R. n. 11/96 e del R.R. n. 3/2017;
   e.2 della società in house SMA Campania s.p.a., ai sensi della L.R. n. 12/2017 e nei termini regolati da apposita convenzione;
   e.3 della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini regolati da apposita convenzione;

e.4 delle Squadre AIB volontari della Regione Campania istituite con DGR n. 464 del 27/10/2021, nei termini regolati da apposite convenzioni o con ordinarie attivazioni ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018 e DGR n. 75/2015;

f) è necessario stabilire che:
   f.1 il finanziamento delle attività di contrasto attivo assicurate dagli Enti Delegati ai sensi della L.R. n. 11/93 e R.R. n. 3/2017, nei limiti delle risorse disponibili sul relativo capitolo di Bilancio regionale ovvero a valere sulle risorse dei Fondi strutturali, avverrà sulla base dei criteri indicati nel Piano (superficie boscata di competenza) e secondo la metodologia dei costi standard, con un contributo aggiuntivo di € 5.000,00 per ciascun Direttore delle Operazioni di Spegnimento-DOS reso disponibile per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;
   f.2 in analogia con quanto stabilito per gli Enti Delegati, per i Comuni che metteranno a disposizione i propri DOS, abilitati e formati, per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, sarà riconosciuto un contributo di € 5.000,00, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;
g) il Piano redatto contiene il prospetto delle risorse finanziarie stanziate nel Bilancio Gestionale 2025-2027 all'uopo destinate, fatte salve le risorse programmate a valere sull'Obiettivo specifico RSO 2.4.3 – Pr Fesr 2021/2027, così distinte:
   g.1. anno 2025 € 24.929.000,00;
   g.2. anno 2026 € 25.429.000,00;
   g.3. anno 2027 € 22.479.000,00;
h) l'efficace realizzazione del Piano AIB richiede, altresì, anche la possibilità di impiegare mezzi adeguati alle attività connesse all'antincendio boschivo da parte degli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva; in proposito si rende opportuno poter assegnare, direttamente ed in comodato d'uso gratuito i mezzi e veicoli in carico alla competente Direzione anche restituiti a seguito di risoluzione di precedenti comodati d'uso, e non più utilizzabili per carenza di personale regionale per le finalità del Piano AIB in caso di urgenza e necessità e sulla base dell'andamento delle campagne AIB;
i) occorre compulsare gli enti locali interessati da aree boscate a provvedere all'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 8 della L. n. 353/2000 e ss.mm.ii. nonché alla redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia, ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile e del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155;
j) con Decreto Dirigenziale n. 334 del 10/06/2025 è stato reso noto lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi dal 15 giugno e fino al 30 settembre 2025;

**RITENUTO:**

a) di dover approvare il *"Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2025-2027 con allegati*", allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
b) di dover dare atto che, a seguito dell'imminente entrata in vigore del nuovo ordinamento previsto dalla L.R. n. 6/2024, il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi sono confermate in capo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, che le esercita attraverso il *Settore Protezione Civile e la UOS Emergenze di protezione civile - Gestione sale operative (Sala Operativa Regionale Unificata-SORU, Sala Operativa Unificata Permanente Regionale-SOUPR, Sala Operativa Provinciale Integrata-SOPI),* precisando che, in caso di necessità, il personale delle SOPI provinciali potrà essere chiamato a svolgere, a rotazione, soprattutto durante il periodo di grave pericolosità, la propria attività presso la SORU o le altre SOPI per garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali;
c) di dover stabilire che il finanziamento delle attività di contrasto attivo assicurate dagli Enti Delegati ai sensi della L.R. n. 11/93 e R.R. n. 3/2017, nei limiti delle risorse disponibili sul relativo capitolo di Bilancio regionale ovvero a valere sulle risorse dei Fondi strutturali, avverrà sulla base dei criteri indicati nel Piano (superficie boscata di competenza) e secondo la metodologia dei costi standard,

con un contributo aggiuntivo di € 5.000,00 per ciascun DOS reso disponibile per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;

d) di dover precisare che, in analogia con quanto stabilito per gli Enti Delegati, per i Comuni che metteranno a disposizione i propri DOS, abilitati e formati, per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, sarà riconosciuto un contributo di € 5.000,00, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;
e) di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile affinché, nel superiore interesse alla salvaguardia della sicurezza dei luoghi e dei cittadini, possa assegnare, direttamente ed in comodato d'uso gratuito, i mezzi e veicoli usati in carico alla medesima Direzione, anche restituiti a seguito di risoluzione di precedenti comodati d'uso, e non più utilizzabili per carenza di personale regionale, a favore degli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva, in caso di urgenza e necessità, e sulla base dell'andamento delle campagne AIB;
f) di dover formulare indirizzo affinché la Direzione Generale Risorse Strumentali, prima di procedere alle alienazioni di veicoli regionali non più utilizzabili per le attività istituzionali, verifichi preventivamente l'interesse della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile all'assegnazione di detti mezzi per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile;
g) di dover stabilire la costituzione di un apposito gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Risorse Strumentali, della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e della SMA Campania spa per la razionalizzazione e valorizzazione degli ex COT e delle altre sedi operative regionali utili alle attività di protezione civile e di antincendio boschivo, anche mediante assegnazione agli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva agli incendi boschivi ai sensi della DGR n. 464/2021;
h) di dover formulare indirizzo affinché la competente Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile compulsi gli enti locali interessati da aree boscate a provvedere all'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 8 della L. n. 353/2000 e ss.mm.ii. nonché alla redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia, ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile e del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155;
i) di dover demandare alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ogni adempimento necessario all'attuazione del Piano;

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
- il POR Campania FESR 2021/27;
- la legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- la legge 8 novembre 2021, n. 155;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20/12/2001;
- la legge regionale 7 maggio 1996 n. 11;
- la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
- il Regolamento regionale 28 settembre 2017 n. 3;
- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32;
- la DGR n. 29 del 22/01/2020;
- la DGR n. 30 del 22/01/2020;
- la DGR n. 250 del 15/06/2021;
- la DGR n. 464 del 27/10/2021;
- la DGR n. 76 del 22/02/2022;
- la DGR n.150 del 30/03/2022;

- la DGR n. 19 del 12/01/2022;
- la DGR n. 20 del 12/01/2022;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità a voto unanime,

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il *"Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2025-2027 con allegati*", allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, a seguito dell'imminente entrata in vigore del nuovo ordinamento previsto dalla L.R. n. 6/2024, il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi sono confermate in capo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, che le esercita attraverso il *Settore Protezione Civile e la UOS Emergenze di protezione civile - Gestione sale operative (Sala Operativa Regionale Unificata-SORU, Sala Operativa unificata Permanente Regionale-SOUPR, Sala Operativa Provinciale Integrata-SOPI),* precisando che, in caso di necessità, il personale delle SOPI provinciali potrà essere chiamato a svolgere, a rotazione, soprattutto durante il periodo di grave pericolosità, la propria attività presso la SORU o le altre SOPI per garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali;
3. di stabilire che il finanziamento delle attività di contrasto attivo assicurate dagli Enti Delegati ai sensi della L.R. n. 11/93 e R.R. n. 3/2017, nei limiti delle risorse disponibili sul relativo capitolo di Bilancio regionale ovvero a valere sulle risorse dei Fondi strutturali, avverrà sulla base dei criteri indicati nel Piano (superficie boscata di competenza) e secondo la metodologia dei costi standard, con un contributo aggiuntivo di € 5.000,00 per ciascun DOS reso disponibile per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;
4. di precisare che, in analogia con quanto stabilito per gli Enti Delegati, per i Comuni che metteranno a disposizione i propri DOS, abilitati e formati, per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, sarà riconosciuto un contributo di € 5.000,00, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;
5. di formulare indirizzo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile affinché, nel superiore interesse alla salvaguardia della sicurezza dei luoghi e dei cittadini, possa assegnare, direttamente ed in comodato d'uso gratuito, i mezzi e veicoli usati in carico alla medesima Direzione, anche restituiti a seguito di risoluzione di precedenti comodati d'uso, e non più utilizzabili per carenza di personale regionale, a favore degli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva, in caso di urgenza e necessità, e sulla base dell'andamento delle campagne AIB;
6. di formulare indirizzo affinché la Direzione Generale Risorse Strumentali, prima di procedere alle alienazioni di veicoli regionali non più utilizzabili per le attività istituzionali, verifichi preventivamente l'interesse della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile all'assegnazione di detti mezzi per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile;
7. di stabilire la costituzione di un apposito gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Risorse Strumentali, della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e della SMA Campania spa per la razionalizzazione e valorizzazione degli ex COT e delle altre sedi operative regionali utili alle attività di protezione civile e di antincendio boschivo, anche mediante assegnazione agli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva agli incendi boschivi ai sensi della DGR n. 464/2021;
8. di formulare indirizzo affinché la competente Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile compulsi gli enti locali interessati da aree boscate a provvedere all'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 8 della L. n. 353/2000 e ss.mm.ii. nonché alla redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli

anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia, ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile e del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155;

9. di demandare alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ogni adempimento necessario all'attuazione del Piano;
10. di inviare il presente provvedimento, in relazione agli aspetti di diretta competenza e/o per opportuna conoscenza:

- al Consiglio Regionale;
- al Gabinetto del Presidente;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, per la successiva notifica alle Amministrazioni, Enti locali e soggetti interessati, alla Società SMA Campania S.p.A., nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministro Dipartimento della Protezione Civile per l'osservanza degli adempimenti di cui all'art. 4 co. 1 del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n. 155;
- alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- alla Direzione Generale Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- alla Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema;
- alla Direzione Generale Risorse Strumentali;
- all'Ufficio del Datore di Lavoro (D.G. Risorse Umane);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| | | | | DIR.GEN./DIR. STAFF (*) | UOD/STAFF DIR.GEN. |
|---|---|---|---|---|---|
| DELIBERAZIONE n° | 368 | del | 16/06/2025 | **DG 18** | **92** |

**OGGETTO :**
***Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2025-2027.***

| **QUADRO A** | COGNOME | FIRMA |
|---|---|---|
| PRESIDENTE ĺ ASSESSORE ĺ | *Presidente VINCENZO DE LUCA* | *20/06/2025* |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF | *Dott.ssa CLAUDIA CAMPOBASSO*<br>*Dott. ITALO GIULIVO* | *13/06/2025*<br>*13/06/2025* |

| DATA ADOZIONE | *16/06/2025* | VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA | |
|---|---|---|---|
| COGNOME *FERRARA* | NOME *MAURO* | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | *20/06/2025* |

AI SEGUENTI UFFICI:

***40.01.00. Gabinetto del Presidente***
***40.02.00. Ufficio Legislativo***
***50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale***
***50.06.00. Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema***
***50.07.00. Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali***
***50.14.81. Ufficio del Datore di Lavoro***
***50.15.00. Direzione Generale per le Risorse Strumentali***
***50.18.00. Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile***
***50.18.92. Staff - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza***

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

*(*)*
*DG = Direzione Generale*
*US = Ufficio Speciale*
*SM = Struttura di Missione*
*UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente*

Protezione Civile
Regione Campania

REGIONE CAMPANIA

SQUADRE VOLONTARI AIB · REGIONE CAMPANIA ·

# PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI 2025 – 2027

**Legge n. 353/2000**
**(Legge quadro in materia di incendi boschivi)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Coordinamento e supervisione a cura di**:

Regione Campania
Direzione Generale 50.18 per i lavori pubblici e la protezione civile
Direttore Generale Italo Giulivo
STAFF 50.18.92 Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile Emergenza e Post emergenza
Dirigente Claudia Campobasso
Elevata Qualificazione AIB - Andrea Nappi
Istruttori Staff 50.18.92
Enza Parla - Gianluca Stinca - Cosimo Attena - Carmine Tiso

In collaborazione con SMA Campania S.p.A.
Ciro Abbruzzese – informatizzazione ed elaborazione dati e cartografia



fonte: http://burc.regione.campania.it

# SOMMARIO

**INTRODUZIONE** ..... 8
**PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO** ..... 11
**PARTE I – INQUADRAMENTO GEOGRAFICO** ..... 17

IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA ..... 17
CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE ..... 18
CARATTERISTICHE CLIMATICHE ..... 22
ZONE FITOCLIMATICHE ..... 23
IL PATRIMONIO FORESTALE CAMPANO ..... 24
*Le stime provvisorie a scala provinciale* ..... *26*
*Ripartizione del patrimonio forestale in base al carattere della proprietà e della forma di governo* ..... *27*
*Le foreste demaniali regionali* ..... *28*

**PARTE II – ANALISI STORICA DEL FENOMENO** ..... 30
GLI INCENDI BOSCHIVI NEL 2024 E SERIE STORICHE ..... 30

STATISTICA DESCRITTIVA DELL'ANNO 2024 E RAFFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI. ..... 34
DISTRIBUZIONE SETTIMANALE DEGLI INCENDI ..... 41
DISTRIBUZIONE DEGLI INCENDI NELLE ORE GIORNALIERE ..... 42
ANDAMENTO DEGLI INCENDI NELLA PROVINCIA DI AVELLINO ..... 44
ANDAMENTO DEGLI INCENDI NELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ..... 45
ANDAMENTO DEGLI INCENDI NELLA PROVINCIA DI CASERTA ..... 46
ANDAMENTO DEGLI INCENDI NELLA PROVINCIA DI NAPOLI ..... 47
ANDAMENTO DEGLI INCENDI NELLA PROVINCIA DI SALERNO ..... 48
DISTRIBUZIONE TERRITORIALE ..... 49
*I comuni campani maggiormente interessati dagli incendi nel 2024* ..... *50*
*Gli eventi incendiari di maggiore estensione nell'anno 2024* ..... *52*
LA DURATA MEDIA DEGLI INCENDI ..... 54
ANALISI DEGLI INCENDI PER CLASSI DI SUPERFICIE DANNEGGIATA ..... 55
IMPIEGO DELLE SQUADRE DI SPEGNIMENTO ..... 57
IMPIEGO DELLA FLOTTA AEREA REGIONALE E NAZIONALE NELL'ANNO 2024 ..... 58

GLI INCENDI BOSCHIVI NEL PERIODO 1 GENNAIO - 30 APRILE 2025 ..... 63

GLI EVENTI DEL PERIODO. ..... 63
LE SQUADRE A TERRA ..... 70
I MEZZI AEREI IMPIEGATI ..... 70

**PARTE III - ATTIVITÀ DI PREVISIONE** ..... 74

I FATTORI PREDISPONENTI ..... 74
LE RETI DI MONITORAGGIO IDROMETEOROLOGICO E CLIMATICO DEL CENTRO FUNZIONALE DELLA CAMPANIA. ..... 74
ANALISI DEI FATTORI CLIMATICI ..... 76
ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI NELL'ANNO 2024 ..... 78
ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE NELL'ANNO 2024 (PERIODO 15 GIUGNO ÷ 30 SETTEMBRE) ..... 86
ANDAMENTO DELLE ONDATE DI CALORE NEL PERIODO 2005÷2024 ..... 91



fonte: http://burc.regione.campania.it

**PREVISIONE DELLE ANOMALIE CLIMATICHE ATTESE PER LA STAGIONE ESTIVA E INDICAZIONI AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEL PERIODO DI MASSIMA PERICOLOSITÀ DEGLI INCENDI BOSCHIVI. ..... 92**
**ANDAMENTO CLIMATICO DEL PRIMO QUADRIMESTRE 2025 (DAL 01/01 AL 30/04) ..... 99**
**IL BOLLETTINO INCENDI BOSCHIVI ELABORATO DAL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO (CFD) ..... 103**
**LA DEFINIZIONE DEL RISCHIO SU SCALA REGIONALE ..... 104**
**LA CARTA DELLA PERICOLOSITÀ ..... 104**
*La Carta della probabilità di incendio ..... 105*
*Carta fitoclimatica ..... 107*
*Carta dell'Uso del Suolo ..... 108*
*Carta delle Esposizioni e delle Pendenze ..... 110*
*Carta degli incendi pregressi ..... 110*
**LA CARTA DELLA GRAVITÀ ..... 113**
*Carta della copertura silvo-pastorale ..... 114*
*Carta della Zonazione dei Parchi ..... 117*
*Carta dei SIC/ZSC, ZPS e delle Riserve Naturali Statali ..... 118*
*Carta degli Habitat e delle specie prioritarie ..... 119*
*Elaborazione della Carta della Gravità ..... 119*
*La Carta del rischio e le sue molteplici utilità ..... 120*

**PARTE IV - ATTIVITÀ DI PREVENZIONE STRUTTURALE E NON STRUTTURALE ..... 123**
**NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI ..... 123**
**PREVENZIONE E RECUPERO STRUTTURALE ..... 125**

**LA SELVICOLTURA PREVENTIVA ..... 125**
**LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE STRUTTURALE DI COMPETENZA DELLA D.G. 50.07 POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI. ..... 126**
**LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE CONDOTTE NELLE AREE PROTETTE. ..... 127**
**RETE NATURA 2000 ..... 129**
**ATTIVITÀ CONDOTTE NEI PARCHI NAZIONALI E NELLE RISERVE NATURALI STATALI ..... 136**
**ATTIVITÀ CONDOTTE NEI PARCHI E NELLE RISERVE NATURALI REGIONALI ..... 139**
**LA VIABILITÀ FORESTALE ..... 141**
**I VIALI TAGLIAFUOCO ..... 143**
**INTERVENTI SELVICOLTURALI PER IL RECUPERO DEI BOSCHI PERCORSI DAL FUOCO ..... 144**
**LE MISURE PREVISTE DAL DECRETO-LEGGE 120/2021 – STRATEGIA SNAI ..... 146**
**LE MISURE PREVISTE DAL DECRETO-LEGGE 120/2021 – PIANO NAZIONALE AIB ..... 149**

**LA PREVENZIONE NON STRUTTURALE ..... 153**

**IL DECRETO DI GRAVE PERICOLOSITÀ PER GLI INCENDI BOSCHIVI 2025 ..... 154**
**L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE SVOLTA CON I CARABINIERI FORESTALE ..... 156**
*Le cause degli incendi possono essere naturali o umane. ..... 157*
***(fonte sito web Dipartimento della Protezione Civile – Rischi Incendi Boschivi) ..... 157***
*Analisi statistica del fenomeno incendi boschivi in Regione Campania ..... 158*
***(a cura del Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania") ..... 158***
*Attività di prevenzione e supporto ..... 169*
*Attività di repressione ..... 171*
*Catasto delle aree percorse dal fuoco ..... 175*
*Il Programma Operativo per il 2025. ..... 176*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Attivazione Hot Spot Cilento e Sarno per il 2024.* ..... *178*
**SISTEMA DI ALLERTAMENTO PER IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA** ..... **180**
*Informazione alla popolazione sugli scenari di rischio incendi boschivi* ..... *181*
**I PIANI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI** ..... **184**
**LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE** ..... **187**
**LE ATTIVITÀ FORMATIVE PER LE SCUOLE** ..... **191**
**PROTOCOLLO DI INTESA CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE** ..... **192**
**I CAMPI SCUOLA ESTIVI DI PROTEZIONE CIVILE** ..... **195**
**"IO NON RISCHIO" INCENDI BOSCHIVI** ..... **198**
**LA PROTEZIONE CIVILE SEI ANCHE TU! – CAMPAGNA REGIONALE DI INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PRESSO LA POPOLAZIONE, NELLE SCUOLE E PRESSO GLI ENTI, SUL TEMA DEGLI INCENDI BOSCHIVI.** ..... **200**
**IL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO** ..... **200**
**ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PATTUGLIAMENTO E AVVISTAMENTO** ..... **202**
**ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DI REGIONE CAMPANIA** ..... **203**

**PARTE V – LA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI** ..... **205**
**L'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA** ..... **205**

**IL DECISION SUPPORT SYSTEM - SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLE DECISIONI** ..... **205**
**LA RETE REGIONALE DI RADIOCOMUNICAZIONI D'EMERGENZA A FINI DI PROTEZIONE CIVILE** ..... **207**
**INTEGRAZIONE E IMPLEMENTAZIONE NELLA RETE ESISTENTE DELLE COMUNICAZIONI DEL SERVIZIO REGIONALE A.I.B.** ..... **211**
**DISCIPLINARE PER L'USO DELLA RETE RADIO REGIONALE** ..... **212**
**I PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PER LE ATTIVITÀ AIB** ..... **213**

**GLI ENTI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DI CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI** ..... **215**

**LA D.G. 50.18 LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE** ..... **215**
**LA SMA CAMPANIA S.P.A.** ..... **218**
*Le sedi operative.* ..... *223*
**GLI ENTI DELEGATI (CITTÀ METROPOLITANA, PROVINCE E COMUNITÀ MONTANE)** ..... **227**
*I Centri Operativi degli Enti Delegati* ..... *227*
*Nuclei Operativi degli Enti Delegati (Moduli)* ..... *227*
*Il finanziamento delle attività di lotta attiva da parte degli Enti Delegati.* ..... *228*
*Il personale impiegato dagli Enti Delegati* ..... *232*
**I VIGILI DEL FUOCO** ..... **237**
**SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA** ..... **240**
*Tipologia di attività di competenza delle Squadre* ..... *242*
*"Squadre Volontari A.I.B." Quadro aggiornato dei volontari idonei al Pattugliamento* ..... *247*
*Squadre Volontari A.I.B." Quadro aggiornato dei volontari idonei alla Lotta Attiva* ..... *249*
*Le Convenzioni con le Squadre Volontari AIB per le attività di Lotta Attiva* ..... *251*
*Il potenziamento delle Squadre AIB volontari con assegnazione di mezzi in comodato d'uso* ..... *255*
**I DOS – DIRETTORI DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO** ..... **257**
**IL RUOLO DEI COMUNI** ..... **259**
**LE PREFETTURE** ..... **259**

**LA FLOTTA AEREA REGIONALE** ..... **260**
**LA FLOTTA AEREA NAZIONALE** ..... **264**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**LE PROCEDURE OPERATIVE: IL MODELLO DI INTERVENTO ..... 269**

**I PERIODI DI RIFERIMENTO ..... 270**
**AVVISTAMENTO DI UN INCENDIO E SPEGNIMENTO CON FORZE DI TERRA ..... 272**
*La SORU Sala Operativa Regionale Unificata con funzioni di SOUPR. ..... 273*
*Le Sale Operative Provinciali Integrate con funzioni di SOUP ..... 277*
**IL D.O.S. E LO SPEGNIMENTO DI UN INCENDIO CON MEZZI AEREI ..... 281**
**INTERVENTI DI INTERFACCIA CON LE ZONE URBANIZZATE ..... 291**
**FASI DI ALLERTA IN CASO DI INCENDIO DI INTERFACCIA ..... 295**
**DISATTIVAZIONE ELETTRODOTTI ..... 298**
**GESTIONE DEGLI INCENDI NOTTURNI ..... 299**
**IMPIEGO DELLE SQUADRE IN AMBITI EXTRA-TERRITORIALI ..... 300**
**IL COORDINAMENTO ..... 301**
**GRUPPO DI VALUTAZIONE ..... 301**
**RAPPORTI CON LE PREFETTURE ..... 302**
**ORGANIZZAZIONE AIB NEL PERIODO DI NON MASSIMA PERICOLOSITÀ ..... 303**

**TIPOLOGIE DI INCENDIO ..... 303**
**LA TUTELA DELLA SALUTE DEGLI OPERATORI AIB ..... 303**

**LE TIPOLOGIE DI RISCHIO E LE MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE ATTE A RIDURLO ..... 308**
*Rischio termico da irraggiamento e convezione ..... 309*
*Rischio termico conduttivo ..... 310*
*Rischio da immersione termica ..... 311*
*Rischio ambientale derivante da attività svolte a basse temperature ..... 312*
*Rischio derivante dalla abbondante presenza di fumo ..... 313*
*Rischio derivante dall'utilizzo di attrezzi manuali ..... 313*
*Rischio derivante dall'utilizzo del decespugliatore ..... 314*
*Rischio derivante dall'utilizzo della motosega ..... 315*
*Comportamenti per ridurre al minimo i rischi in attività AIB ..... 317*
*I rischi in attività di spegnimento di incendi di interfaccia urbano - foresta ..... 321*

**PARTE VI - PREVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ..... 323**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATI:**

1. **CARTA MAGNITUDO INCENDI DECENNIO 2014 – 2024**
2. **CARTA MAGNITUDO INCENDI ANNO 2024**
3. **COMUNI CON MAGGIOR SUPERFICIE BOSCATA PERCORSA DAL FUOCO ANNO 2024**
4. **CARTA DELLE CLASSI DI SUPERFICIE DANNEGGIATE DAL FUOCO ANNO 2024**
5. **CARTA DEL RISCHIO INCENDI**
6. **CARTA DELL'USO DEL SUOLO REGIONE CAMPANIA**
7. **CARTOGRAFIA SQUADRE A TERRA DI SPEGNIMENTO**
8. **ELENCO CANTIERI ENTI DELEGATI – SMA CAMPANIA SPA**
9. **ELENCO SQUADRE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO AIB**
10. **RETE RADIOCOMUNICAZIONI**
11. **SITI DI APPROVIGGIONAMENTO IDRICO**
12. **TIPOLOGIE DI INCENDIO**
13. **DISATTIVAZIONE DI LINEE AEREE AD ALTISSIMA E ALTA TENSIONE IN OCCASIONE DI INCENDI BOSCHIVI O DI SITUAZIONI DI PERICOLO IN VICINANZA ALLEGATO A 21 AL CODICE DI RETE**
14. **ORDINANZA COMUNALE "APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE RISCHIO INCENDI BOSCHIVI IN VISTA DEL PERIODO DI MASSIMA PERICOLOSITÀ PER GLI INCENDI BOSCHIVI".**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# INTRODUZIONE

Con l'entrata in vigore della Legge Costituzionale n. 1 del 11 febbraio 2022, è stato, tra l'altro, modificato l'art. 9 della Costituzione e, per l'effetto, la tutela dell'ambiente è stata inserita tra i principi fondamentali della Repubblica.

L'art. 9, infatti, nel testo vigente così recita: *"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni"*.

In precedenza, la Costituzione non conteneva un riferimento espresso all'"*ambiente"*, a parte l'articolo 117, che indica la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema tra le materie di esclusiva competenza legislativa statale.

La disciplina in materia di incendi boschivi è, in particolare, contenuta nella Legge n. 353 del 21 novembre 2000 e ss.mm.ii., le cui disposizioni sono finalizzate alla conservazione ed alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità della vita.

Le disposizioni contenute nella Legge n. 353/2000 costituiscono principi fondamentali ai quali gli ordinamenti delle Regioni devono uniformarsi.

Per *"incendio boschivo"* si intende un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree; oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli, limitrofi a dette aree.

Per *"zone d'interfaccia"* urbano-rurale s'intendono le zone, aree o fasce, nelle quali l'interconnessione tra le abitazioni od altre strutture antropiche e le aree naturali o la vegetazione combustibile, è molto stretta.

La Legge n. 353/2000 attribuisce alle Regioni, in particolare, il compito di approvare il *"Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi"*, sottoposto a revisione annuale, che costituisce il documento cardine per il contrasto degli effetti derivanti da un incendio boschivo, evento calamitoso che è possibile contrastare solo attraverso l'adozione contemporanea e sinergica di misure di previsione e prevenzione, coerenti con il modello regionale d'intervento, e le attività di lotta attiva.

La norma richiamata dispone, infatti, che le Regioni programmino la lotta attiva ed assicurino il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali, istituendo e gestendo, con un'operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio d'incendio boschivo, le Sale Operative Unificate Permanenti (SOUP), avvalendosi, oltre che delle proprie strutture e dei propri mezzi aerei di supporto all'attività delle squadre a terra, di:

a) risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato, in base ad accordi di programma;
b) personale appartenente ad Organizzazioni di Volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nelle attività di spegnimento del fuoco;
c) risorse, mezzi e personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia dello Stato, in caso di riconosciuta ed urgente necessità, richiedendoli all'Autorità competente, che ne potrà disporre l'utilizzo in dipendenza delle proprie esigenze;



fonte: http://burc.regione.campania.it

d) mezzi aerei di altre regioni in base ad accordi di programma.

L'assetto delle competenze in materia d'incendio boschivo è stato radicalmente modificato dal Decreto Legislativo n. 177 del 19 agosto 2016, *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia ed assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, che ha sancito l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri e conferito nuove attribuzioni in materia d'incendi boschivi al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La riforma, infatti, ai sensi dell'art 9 comma 1, ferme restando le attribuzioni delle Regioni e degli Enti Locali, ha attribuito al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco le seguenti competenze precedentemente in capo al Corpo forestale dello Stato in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi:

a) concorso con le Regioni nel contrasto degli incendi boschivi, con l'ausilio di mezzi da terra ed aerei, sulla base di accordi di programma;
b) coordinamento delle operazioni di spegnimento, d'intesa con le Regioni, sulla base di accordi di programma, anche per quanto concerne l'impiego dei gruppi di volontariato antincendi (AIB);
c) partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale ed a quelle regionali.

Da segnalare, in particolare, l'art. 7 comma 2 lett. z) del D.Lgs. n. 177/2016 che recita "*Ferme restando le attribuzioni del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, con protocollo di intesa tra l'Arma dei Carabinieri ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono definite le operazioni di spegnimento a terra degli incendi boschivi nelle aree di cui all'articolo 7, comma 2 lett. i), svolte dalle unità specialistiche dell'Arma dei Carabinieri*" (aree naturali protette di rilevanza nazionale ed internazionale, nonché delle altre aree protette).

A seguito dei devastanti incendi che hanno interessato molte regioni d'Italia nell'estate 2021, il Governo ha approvato il D.L. 8 settembre 2021, n. 120 *"Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi ed altre misure urgenti di protezione civile"*, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2021, n. 155 (in G.U. 08/11/2021, n. 266), allo scopo d'integrare e rafforzare il dispositivo normativo ed operativo esistente, nel rispetto delle responsabilità e dell'autonomia delle regioni e delle province autonome.

Il D.L. n. 120/2021 sopra richiamato affida al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il compito di stilare, con cadenza triennale, il Piano Nazionale per il rafforzamento delle risorse umane, tecnologiche, aeree e terrestri necessarie per una più adeguata prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi; documento che integra la consueta pianificazione regionale.

Lo stesso D.L. n. 120/2021 prevede anche la facoltà, per le Regioni, di stipulare convenzioni con gli Avio club e gli Aero club locali, allo scopo d'integrare nei rispettivi dispositivi operativi, gli apparecchi per il volo da diporto o sportivo (VDS) di cui alla Legge 25 marzo 1985, n. 106, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili nei propri bilanci e destinate alle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, attribuendo funzioni di concorso compatibili con le esigenze degli altri operatori.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese (SNAI), il decreto n. 120/2021 ha stanziato risorse destinate al finanziamento, in favore degli Enti territoriali, d'interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese in cui il rischio di incendio è più elevato.

Viene introdotto, inoltre, il divieto per tre anni della raccolta dei prodotti del sottobosco nei soprassuoli percorsi dal fuoco; si prevede poi la facoltà per i comuni di avvalersi di ISPRA o di altri soggetti muniti delle necessarie capacità tecniche, per il censimento delle aree colpite da incendi; si prevede, inoltre, la confisca degli animali nel caso di trasgressione al divieto di pascolo nelle aree colpite da incendi. Vengono anche inasprite le condanne per il reato di incendio boschivo di cui all'articolo 423-bis del Codice penale.

Passando agli aspetti legati alla prevenzione di tipo selvicolturale, oltre che dalla già citata Legge n.353/2000, sono definiti principalmente dalla seguente normativa:

- D.Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 *"Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali"*;
- Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 *"Prescrizioni di massima e Polizia Forestale"*, (art. 130, obbligo di gestione dei boschi e dei pascoli pubblici in base ad un Piano Economico).

Con riferimento, inoltre, alla normativa regionale, si richiamano le seguenti disposizioni normative approvate dalla Campania:

- L.R. n. 27 del 4 maggio 1979 *"Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo"*;
- L.R. n. 13 del 28 febbraio 1987 *"Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale del 4 maggio 1979, n. 27 - Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo"*;
- L.R. n. 11 del 7 maggio 1996 *"Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del Suolo"*;
- L.R. n. 14 del 24 luglio 2006 *"Modifiche ed Integrazioni alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo",* (con tale Legge sono stati modificati ed integrati solo alcuni aspetti della L.R. n. 11/96;
- L.R. n. 20 del 13 giugno 2016 *"Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto"*, modificata dalla L.R. n. 38 del 23 dicembre 2016, (le prescrizioni tecniche sono state approvate con Decreto Dirigenziale n. 43 del 26/07/2017);
- Regolamento regionale 21 febbraio 2020 n.2 "*ulteriori modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n.3 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale)*". Questo regolamento integra e sostituisce il Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017, redatto ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3, che aveva sostituito a sua volta gli allegati A, B, C, D della L. R. 11/96 ed aveva altresì abrogato alcuni suoi articoli o parti di essi.

L'art.41 del Regolamento è dedicato alle *"Norme per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi"*, di cui si tratterà più specificatamente nel capitolo dedicato alla "prevenzione".

Ulteriori provvedimenti che delineano il quadro complessivo dell'ordinamento vigente sono:

- Provvedimento n. 62/CSR del 4 maggio 2017 della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano avente per oggetto *"Accordo-quadro nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Ministero dell'Interno e le Regioni, ai*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 281 del 28 agosto 1997, in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi"*;

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020, (in G.U. n. 56 del 5 marzo 2020), recante *"Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della Direzione delle Operazioni di Spegnimento degli incendi boschivi"*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 22/01/2020 (in BURC n. 6 del 27/01/2020), recante *"Indirizzi sulle funzioni dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento e sugli Standard per la formazione, l'addestramento e la qualificazione dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento della Regione, delle Province e delle Comunità Montane in regione Campania"*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 22/01/2020 (in BURC n. 6 del 27/01/2020) recante "*Indirizzi sugli Standard per la formazione, l'informazione, l'addestramento degli Operatori Antincendio Boschivi (AIB) volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale regionale – sezione AIB in Regione Campania"*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 464 del 27/10/2021 (in BURC n. 105 del 02.11.2021) recante *"Attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi - potenziamento del ruolo del volontariato organizzato di protezione civile mediante costituzione delle squadre volontari AIB della Regione Campania"*.

# PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

Nel 2017 le competenze in materia di programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi in Regione Campania sono state oggetto di significative modifiche organizzative legate alla normativa regionale di settore nonché al nuovo Ordinamento regionale.

Fino ad allora, infatti, le attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, compresa la redazione del Piano AIB, rientravano nelle competenze della Direzione Generale 50.07 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Nel maggio 2017 viene approvata la Legge Regionale n. 12 del 22 maggio 2017 *"Sistema di Protezione Civile in Campania"* che, all'art. 14, dispone che la Giunta regionale, con piano approvato nel rispetto dei principi della Legge n. 353 del 21 novembre 2000 *"Legge-quadro in materia di incendi boschivi"* programma, in sinergia con la società S.M.A. Campania (Sistemi per Meteorologia e l'Ambiente), le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Il piano, sottoposto a revisione annuale, nel rispetto dei principi contenuti nella legge 353/2000 e nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Dipartimento Protezione Civile 20 dicembre 2001, n. 20347 (Linee Guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi) contiene, tra l'altro:

a) l'individuazione delle aree e dei periodi a rischio d'incendio boschivo, delle azioni vietate che possono determinare anche solo potenzialmente l'innesco di incendio nelle aree e nei periodi predetti, nonché le eventuali deroghe inserite nel piano che possono essere



fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzate dagli enti competenti in materia forestale o dal sindaco con la prescrizione delle necessarie cautele e sentito il parere del comandante provinciale dei vigili del fuoco;

b) l'individuazione delle attività formative dirette alla promozione di una effettiva educazione finalizzata alla prevenzione degli incendi boschivi;
c) l'individuazione delle attività informative rivolte alla popolazione in merito alle cause che determinano gli incendi e delle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo;
d) la programmazione e la quantificazione finanziaria annuale degli interventi, per la manutenzione ed il ripristino di opere, per l'accesso al bosco ed ai punti di approvvigionamento idrico, nonché per le operazioni selvicolturali di pulizia e manutenzione del bosco stesso, finanziata attraverso le risorse provenienti dai fondi statali della legge 353/2000 definite d'intesa con il servizio regionale competente in materia forestale.

Il Piano prevede, tra l'altro, i presupposti per la dichiarazione e le modalità per rendere noto lo stato di pericolosità nelle aree regionali e nei periodi anche diversi da quelli individuati nel piano medesimo.

Inoltre, nello stesso anno, viene approvato il Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017 *"Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"* che, all'art. 3 prevede, in particolare, che il Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi venga redatto dalla competente Struttura Regionale Centrale competente in materia di protezione civile, alla quale sono demandate il finanziamento delle attività di cui all'articolo 2, comma 1 lett. p), della L.R. n. 11/1996 (il coordinamento delle attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi).

L'attuale assetto ordinamentale della Giunta regionale della Campania, attribuisce alla Direzione Generale 50.18 per i Lavori Pubblici e la protezione civile (ex Direzione Generale 50.09 per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la protezione civile) il compito di provvedere, tra l'altro, alle attività istruttorie di programmazione, pianificazione, coordinamento e gestione della protezione civile regionale, compreso il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi, mentre le attività di prevenzione strutturale sono rimaste in capo alla della Direzione Generale 50.07 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

In particolare, lo STAFF 50.18.92 Supporto tecnico-amministrativo, Protezione Civile, Emergenza e Post-emergenza, con funzione anche di SORU/SOUP, cura l'aggiornamento del Piano AIB e coordina le attività di lotta attiva, in particolare con l'impiego di mezzi aerei regionali e nazionali, mentre alle UU.OO.DD. Genii Civili – Presidi di protezione civile di AV-BN-CE-NA-SA (presso le quali sono attive le SOPI con funzioni anche di SOUP), è attribuita la competenza della lotta attiva, mediante l'impiego delle squadre messe in campo dalla SMA Campania S.P.A., dagli Enti delegati (Comunità Montane e Province), dai Vigili del Fuoco in convenzione e dalle Organizzazioni di Volontariato.

Le attività di previsione sono in capo alla UOD 50.18.02 Centro Funzionale Multirischio di protezione civile mentre la UOD 50.18.01 si occupa delle attività di formazione degli operatori anche volontari.

Si segnala, inoltre che con nota prot. n. DPC 28478 del 31/05/2024 è stata istituita una cabina di



fonte: http://burc.regione.campania.it

regia AIB permanente Regioni/Stato, composta, oltre che del Dipartimento di Protezione Civile, dai rappresentanti delle Regioni e Provincie Autonome, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Comando Operativo di Vertice Interforze, dell'Arma dei Carabinieri, del Comitato Nazionale del Volontariato di Protezione Civile.

Il presente documento è l'aggiornamento del precedente Piano triennale 2024-2026, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 309 del 24/06/2024, nel rispetto di quanto stabilito con decreto dirigenziale n. 431 del 26/11/2021 con cui è stato approvato il "WORK FLOW PROCEDURALE DEL PIANO AIB", che elenca e calendarizza tutte le attività che vengono svolte per l'aggiornamento annuale/triennale del Piano AIB della Regione Campania.

Il modello di aggiornamento del Piano è di tipo partecipativo, ovvero prevede la realizzazione di una serie di "Tavoli Tecnici" istituiti con tutti gli stakeholders: le UU.OO.DD. periferiche dei Genii Civili di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, in cui sono incardinate le SOPI/SOUP, la UOD 50.18.02 Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile, la UOD 50.18.01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile -Rapporti con gli Enti Locali – Formazione, le altre Direzioni Generali competenti: 50.06 Ambiente ed Ecosistema, 50.07 Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ufficio Speciale per il Federalismo e Sistemi Territoriali, nonché tutti gli Enti coinvolti: Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestali, SMA Campania, Enti Delegati (Città Metropolitana di Napoli, Amministrazioni provinciali e Comunità Montane), UNCEM, UPI, ANCI, Parchi e Riserve Naturali statali e regionali, Prefetture/U.T.G..

Le attività di coordinamento e programmazione sopradescritte hanno preso avvio con la convocazione di una prima riunione di debriefing sull'andamento della Campagna AIB 2024 (rif. prot. 84543 del 18/02/2025), tenutasi in data 28 febbraio 2025 presso l'Auditorium regionale al Centro Direzionale di Napoli, alla quale sono stati invitati a partecipare tutti gli Enti interessati: Prefetture, Direzione Regionale VV.F., Comando Regionale Carabinieri Forestale, SOPI/SOUP, Enti Delegati, SMA Campania S.p.A., Squadre AIB Volontari, DG 50.07 Politiche Agricole, Alimentari e forestali, D.G. 50.06 Difesa Suolo ed Ecosistema, Parchi e Riserve nazionali e regionali, UNCEM, UPI, ANCI, U.S. 60.09 Federalismo, Gestori dei Servizi elettrici E-Distribuzione e Terna, RFI Rete Ferroviaria Italiana, UOD 50.18.01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile -Rapporti con gli Enti Locali – Formazione e UOD 50.18.02 Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile, oltre che il Dipartimento di Protezione Civile.

In data 27 marzo 2025, si è tenuta una riunione presso la sala EMERCOM, con i Parchi Nazionali, le Riserve Statali, i Parchi Regionali, le Riserve Naturali Regionali (rif. prot. 149514 del 24/03/2025), a cui sono stati invitati anche la DG Difesa Suolo ed Ecosistema, il Comando Regionale Carabinieri Forestali Campania e la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco Campania. L'incontro, convocato per un utile resoconto delle attività AIB dell'anno precedente, era volto anche all'ottenimento dei dati, da parte di ciascun partecipante, necessari all'aggiornamento del presente piano AIB per le finalità di cui all'art. 8 della L.n.353/2000.

Ulteriore incontro è stato programmato per il 27 marzo 2025 (rif. prot. 149426 del 24/03/2025), rivolto alle UU.OO.DD. Genii Civili/SOPI di AV, BN, CE, NA e SA, alla SORU ed alla SMA Campania spa, al fine di procedere al necessario coordinamento volto al perfezionamento ed efficientamento delle procedure operative.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente, in data 28 marzo 2025 (rif. prot. 148704 del 24/03/2025) presso la sala EMERCOM, si è tenuta una riunione rivolta alla DG. Politiche Agricole Alimentari e Forestali, alla Città Metropolitana di Napoli, alle Amministrazioni Provinciali di AV-BN-CE-SA, alle Comunità Montane, all'UNCEM Campania, all'UPI, per la condivisione di criteri più performanti per il riparto delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di Bilancio, finalizzate alle attività lotta attiva agli incendi boschivi.

Con successiva nota prot. n. 169322 del 02/04/2025 è stato chiesto agli EE.DD. la trasmissione delle Schede Progetto per la Campagna AIB 2025 e 2026.

Oltre a ciò, ai fini dell'aggiornamento annuale del presente Piano AIB, sono stati chiesti, ad ogni singola Amministrazione, Ente e Organizzazione che partecipa al sistema di previsione, prevenzione e lotta attiva, i contributi e/o le specifiche informazioni che di seguito si riportano:

- Comando Regione Carabinieri Forestale Campania – con nota acquisita al protocollo regionale n. 184537 del 10/04/2025 sono stati trasmessi i dati cartografici – dati sintetici che riguardano le cause d'innesco di incendi boschivi verificatisi in Regione Campania nell'anno 2024 – dati cartografici dell'attività svolta nell'anno 2024 dall'Arma dei Carabinieri Forestali relativa alla perimetrazione delle aree percorse dal fuoco – ogni altra informazione utile all'aggiornamento del Piano 2025/2027;
- UOD 50.18.01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile -Rapporti con gli Enti Locali – Formazione – (rif. prot. 168557 del 02/04/2025) richiesta notizie circa: aggiornamento delle informazioni da inserire nel Piano AIB relative ai Comuni dotati di Piani di Protezione Civile nei termini definiti dalle *"Linee Guida per la redazione dei piani di emergenza Comunale"*, approvate con Deliberazione di Giunta regionale n.146 del 27/05/2013, evidenziando, in particolar modo, quelli che hanno inserito il rischio incendi boschivi e d'interfaccia urbano-forestale; corsi di formazione per operatori, DOS, addetti sale operative, ecc. svolti nel periodo successivo all'approvazione del Piano AIB 2024-2026 a tutt'oggi (specificando l'edizione, la sede, il periodo, il numero di discenti e di idonei finali), e quelli programmati per l'anno in corso, anche alla luce delle nuove disposizioni approvate con DGR n. 464/2021 *"Squadre AIB volontari delle Regione Campania"* e con DGR n. 309 del 24/06/2024 *"Approvazione del Piano AIB 2024-2026"* in merito a Funzioni del D.O.S. - Direttore delle Operazioni di Spegnimento.
- UOD 50.18.02 Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile (rif. prot. 168600 del 02/04/2025) richiesta delle caratteristiche climatiche – andamento delle precipitazioni nell'anno 2024 – andamento delle temperature nell'anno 2024 – la rete di monitoraggio metereologica – la rete radio regionale – il bollettino previsionale del rischio incendi, le previsioni per determinare il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi 2025;
- UOD Genio Civile di AV.BN.CE.NA.SA (rif. prot. 202696 del 22/04/2025) richiesta relazione finalizzata all'aggiornamento del Piano AIB 2025-2027 e relativa articolazione organizzativa di ciascuna SOPI;
- Direzione Generale 50.07 Politiche Agricole Alimentari e Forestali e UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima (rif. prot. 198866 del 17/04/2025) richiesta contributi ed in particolare:

  - le aree interessate da attività di manutenzione boschiva, in formato shapefile (cartografia



fonte: http://burc.regione.campania.it

e/o indicazione tabellare dei viali e sentieri forestali, dei viali tagliafuoco realizzati o manutenuti), eseguiti dagli Enti Delegati, SMA Campania ovvero da altri Enti negli anni 2022, 2023 e 2024;
- le attività di manutenzione boschiva previste per il periodo di vigenza del redigendo Piano AIB;
- ulteriori informazioni e dati utili alla redazione del Piano AIB 2025-2027, con riferimento a nuove modalità coordinate di finanziamento, anche a valere sui fondi europei, delle attività di prevenzione e lotta attiva a cura degli Enti Delegati.

- RUP dell'intervento "Servizio Antincendio boschivo di spegnimento con elicotteri annualità 2025-2027" (rif. prot. 202766 del 22/04/2025) richiesta di aggiornamento dati circa la flotta aerea regionale, ed ogni altra utile informazione da inserire nel redigendo Piano AIB.
- RUP dell'intervento "Attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e interventi di protezione civile triennio 2025-2027" (rif. prot. 202745 del 22/04/2025):

  - aggiornamento dati relativi alla convenzione con SMA Campania Spa ed ogni altra utile informazione da inserire nel redigendo Piano AIB;
  - composizione della forza AIB SMA Campania Spa, nel complesso e per singole strutture, degli uomini e dei mezzi;
  - l'elenco aggiornato dei siti di approvvigionamento idrico aereo e terrestre ed avvenuta manutenzione;
  - aggiornamento della carta del Rischio degli incendi boschivi anche ai fini di Protezione Civile, con relativa relazione di accompagnamento esplicativa dei criteri utilizzati;
  - aggiornamento del capitolo del Piano AIB su Tutela della salute degli operatori AIB.

- Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata 60.09 (rif. prot. 216629 del 30/04/2025), con riferimento alla DGR n. 311 del 21/06/2022 che ha approvato la tabella con la ripartizione delle risorse agli Enti delegati delle aree interne regionali, finalizzati a potenziare la capacità operativa e di risposta del sistema AIB.
- UOD 50.06.07 – Gestione delle Risorse Naturali Protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali (rif. prot. 202636 del 22/04/2025) richiesta di aggiornamento e integrazione del paragrafo di propria competenza del redigendo Piano AIB 2025-2027, nonché la trasmissione degli shapefile di Parchi e Riserve Naturali e Carta Natura 2000, con i relativi tabellari aggiornati.

Gli Uffici regionali hanno inoltre partecipato alla consueta riunione plenaria tenutasi in data 23 aprile 2025 presso la sala del Comitato Operativo del Dipartimento nazionale della Protezione Civile in Roma alla via Vitorchiano n°4, (rif. prot. 198490 del 17/04/2025), durante la quale si è discusso di:

- debriefing Campagna Antincendio Boschivo 2024 e primi mesi 2025;
- punto della situazione del Dipartimento della Protezione civile campagna AIB 2025, della componente aerea per la lotta agli incendi boschivi e volontariato AIB;
- interventi delle Strutture operative e degli Enti Statali circa le attività poste in essere per migliorare la capacità di risposta della struttura;
- interventi delle Amministrazioni regionali circa: aggiornamento dei Piani AIB; consistenza



fonte: http://burc.regione.campania.it

del dispositivo AIB; stipula convenzioni; organizzazione delle SOUP/SOPI; disponibilità personale DOS; procedure attivazione volontariato; flotta aerea regionale.

Si è, inoltre, tenuto conto della circolare del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare prot. n. MIN_MUSUMECI-0001547-P-04/06/2025 recante "Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2025. *Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, in zone di interfaccia urbano-rurale nonché ai rischi conseguenti".*



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARTE I – INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

## Il territorio della regione Campania

La Regione Campania si estende su una superficie di 1.359.025 ha, di cui 491.259 ha risultano occupati da aree forestali (di cui 403.927 ha di "boschi" e 87.332 ha di "altre terre boscate") (fonte: Inventario Forestale Nazionale - INFC 2015), con un indice di boscosità del 29,7% e un indice delle altre terre boscate del 6,4%. Il 55% del bosco è proprietà privata ed il 44,6% è proprietà pubblica. Il 64,84% dei boschi della Campania sono inclusi in aree protette.

La superficie di bosco per abitante è di 700 mq.

La regione è bagnata dal Mar Tirreno con circa 360 km di coste, tra la foce del fiume Garigliano ed il golfo di Policastro. All'interno, per alcuni tratti, è delimitata dai rilievi della dorsale principale dell'Appennino. Nel golfo di Napoli, a completamento della complessa morfologia, vi sono varie isole vulcaniche, direttamente collegate con la caldera Flegrea, come Ischia, Procida e Vivara. L'isola di Capri è costituita invece da un unico blocco calcareo.

Il territorio può essere diviso in due grandi sub-regioni:

- la zona prevalentemente pianeggiante, che si estende dal fiume Garigliano al Golfo di Salerno ed è interrotta dal Monte Massico e dai Monti Lattari e dagli apparati vulcanici del Roccamonfina, dei Campi Flegrei e del Somma-Vesuvio (m 1.277);
- la zona collinare e montuosa, che si affaccia sul mare con ampio fronte nel Cilento ed è costituita dai rilievi calcarei minori del Sub-Appennino, dalle colline argillose ed arenacee dell'Appennino Sannita e dagli aspri massicci calcarei dell'Appennino.

La costa si presenta per lunghi tratti bassa e sabbiosa, con qualche stagno retrodunale, mentre è alta, frastagliata e incisa da profonde gole, in corrispondenza dei Monti Lattari e per alcuni tratti del Cilento.

La zona pianeggiante (con altitudine inferiore ai 100 m s.l.m.), costituita da depositi di materiali alluvionali e vulcanici, occupa più di un quarto della superficie regionale. La restante parte del territorio presenta un'incidenza piuttosto elevata della montuosità, essendo costituita per oltre un terzo da alte colline e montagne, con circa il 25% del territorio compreso nella zona altimetrica tra 300 e 500 m s.l.m.

Prevalentemente collinari risultano la fascia nord-orientale della Regione ed i territori Sub-appenninici, mentre le montagne calcaree assumono la disposizione di due giganteschi archi contigui che si appoggiano al cuneo dei Picentini, con le cime principali del M. Cervialto (m s.l.m. 1.809) e del M. Terminio (m s.l.m. 1.786), e al pilone calcareo – dolomitico dei Monti Lattari (m s.l.m. 1.443). La fascia dei rilievi comprende il M. Massico (m s.l.m. 811), il massiccio del Matese (M. Miletto, a m s.l.m. 2.050, in Molise), il M. Taburno (m s.l.m. 1.393) ed il M. Partenio (m s.l.m. 1.591) a nord–ovest ed il M. Marzano (m s.l.m. 1.530), la Catena della Maddalena (con la cima de Lo Serrone a m s.l.m. 1.502), il M. Alburno (m s.l.m. 1.742), il M. Cervati (m s.l.m. 1.899), la più alta cima della Campania, ed il M. Bulgheria (m s.l.m. 1.225) a sud– est.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I suddetti monti sono sede anche di rilevanti fenomeni carsici, che hanno generato particolari e imponenti strutture geomorfologiche (grotte di Pertosa, di Castelcivita) e vari laghi, fra cui quello del Matese, il più importante, in Italia, di origine carsica.

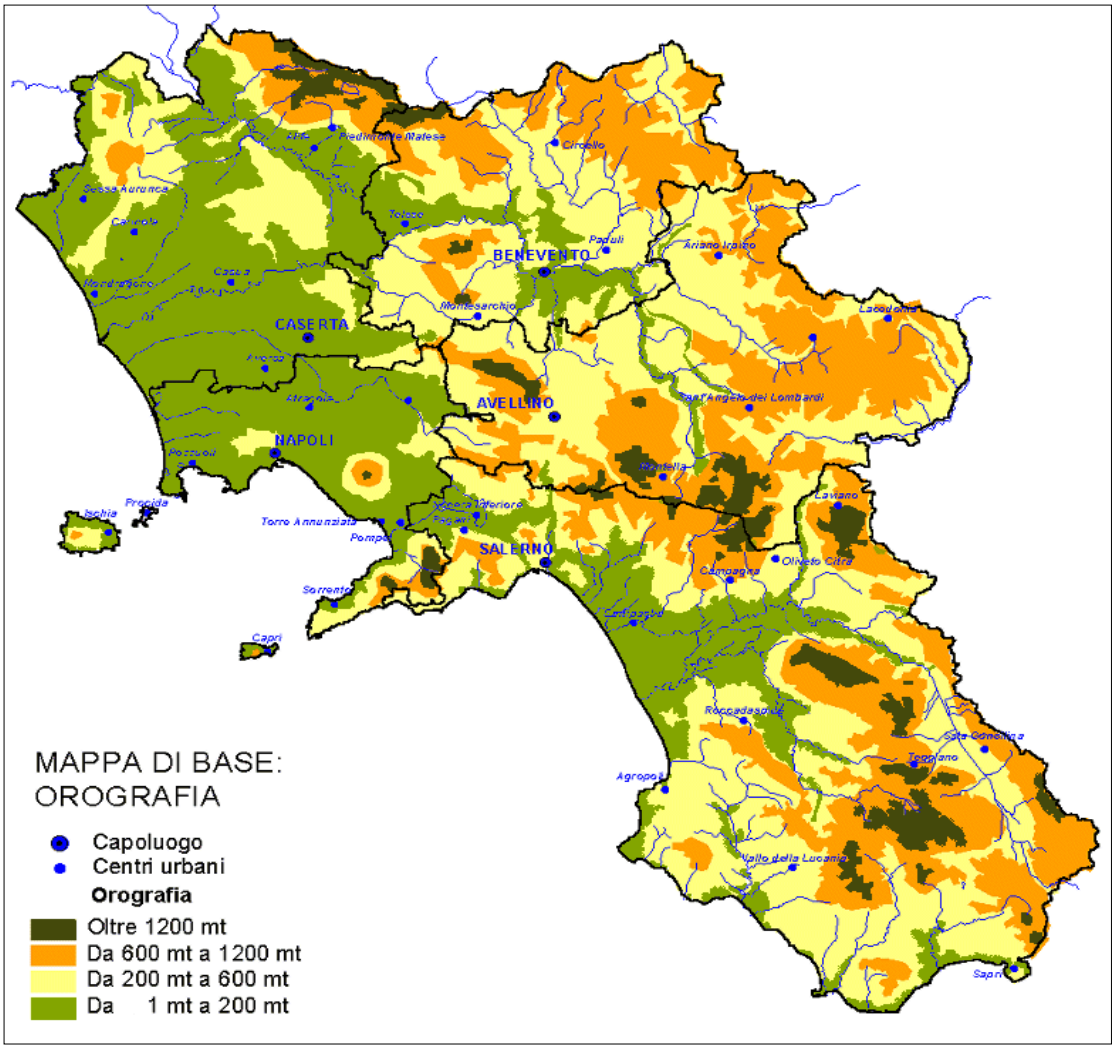



**Figura 1:** carta orografica della Regione Campania

## Caratteristiche morfologiche

Dal punto di vista geomorfologico il territorio regionale si divide in aree riconducibili a 10 macrocategorie, denominate Grandi Sistemi di Terre.

A. ALTA MONTAGNA, con una superficie complessiva di 1.044 km$^2$, pari al 7,7% del territorio regionale, comprende le aree sommitali ed i versanti montani alti (tra 900 e 1.900 m s.l.m.) dei rilievi calcarei, marnoso-arenacei e marnoso-calcarei. È caratterizzata dalla presenza di coperture pedologiche ad elevata variabilità laterale, su depositi piroclastici o



fonte: http://burc.regione.campania.it

di regolite, con mosaico complesso di suoli sottili di erosione su substrato roccioso, e suoli profondi, con orizzonti di superficie molto spessi nelle tasche del substrato e nelle depressioni morfologiche. Il 92% circa della superficie del sistema Alta Montagna è costituita da aree a vegetazione naturale o semi-naturale (complessivamente 1/5 di quelle dell'intera Regione), con boschi di faggio, praterie di vetta, prati-pascoli dei campi carsici. Gli insediamenti antropici sono sporadici. L'uso prevalente è forestale, zootecnico-pascolativo e ricreativo.

B. MONTAGNA CALCAREA, con una superficie complessiva di 2.755 km$^2$, pari al 20% circa del territorio regionale, comprende le aree della media e bassa montagna calcarea (tra 0 e 1.100 m s.l.m.). Questo sistema di terre è caratterizzato dalla presenza di coperture pedologiche ad elevata variabilità laterale e verticale, con sequenze di suoli con proprietà andiche fortemente espresse su depositi piroclastici ricoprenti il substrato calcareo, variamente troncate dai processi erosivi di versante (suoli ripidi o molto ripidi). I versanti meridionali ed occidentali sono localmente interessati da intensi processi denudativi, con suoli andici sottili, rocciosi, su substrato calcareo. Localmente (monte Bulgheria), sono presenti suoli a profilo fortemente differenziato, ad alterazione geochimica, con orizzonti profondi ad accumulo di argilla illuviale. Nel complesso, il 70% circa della superficie del sistema Montagna Calcarea è rappresentato da aree a vegetazione naturale o semi-naturale (poco inferiore alla metà delle aree naturali dell'intera regione) e per il 30% circa da aree agricole. Alle quote superiori e sui versanti settentrionali, prevalgono gli usi forestali e zootecnico-pascolativi (boschi misti di latifoglie, boschi di castagno, arbusteti, praterie). Sui versanti assolati e denudati sono presenti boscaglie (prevalentemente cedui invecchiati e degradati) di latifoglie decidue mesoxerofile e leccio, arbusteti, praterie xerofile. Sui versanti bassi, con sistemazioni antropiche (terrazzamenti), l'uso prevalente è agricolo con oliveti, vigneti, agrumeti, orti arborati, mais, colture foraggere.

C. MONTAGNA MARNOSO-ARENACEA E MARNOSO CALCAREA, con una superficie complessiva di 226 km$^2$, pari all'1,7% del territorio regionale, comprende le aree della media e bassa montagna marnoso-arenacea e marnoso-calcarea (tra i 400 ed i 1.110 m s.l.m.). I suoli su regolite sono a profilo moderatamente differenziato per formazione di orizzonti di superficie spessi e inscuriti dalla sostanza organica. Presentano decarbonatazione degli orizzonti di superficie e profondi, formazione di orizzonti profondi ad accumulo di argilla illuviale. I suoli subordinati, su lembi di coperture piroclastiche, ricoprono il substrato terrigeno o carbonatico. Nel complesso, il 70% circa della superficie del sistema Montagna Marnoso-Arenacea e Marnoso Calcarea è rappresentato da aree a vegetazione naturale o semi-naturale, mentre il 30% da aree agricole. Alle quote superiori e sui versanti settentrionali prevalgono gli usi forestali e zootecnico-pascolativi (boschi di querce caducifoglie, boschi di castagno, arbusteti, praterie). Sui versanti bassi con sistemazioni antropiche (ciglionamenti, terrazzamenti) l'uso prevalente è agricolo con oliveti, vigneti, orti arborati, colture foraggere.

D. COLLINA INTERNA, con una superficie complessiva di 4.126 km$^2$, pari al 30% circa del territorio regionale, comprende i rilievi collinari interni (tra i 230 ed i 950 m s.l.m.). I suoli si presentano a profilo differenziato, per formazione di orizzonti di superficie spessi e inscuriti dalla sostanza organica, dalla redistribuzione interna dei carbonati e dalla omogeneizzazione degli orizzonti, legata alla contrazione/rigonfiamento delle argille.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Presenti anche suoli con proprietà andiche su lembi di coperture piroclastiche, suoli a profilo poco differenziato e suoli minerali grezzi. Nel complesso l'80% della superficie del sistema Collina Interna, è occupato da aree agricole (40% circa di quelle regionali), mentre il 20% da vegetazione naturale o semi-naturale (1/6 di quella dell'intera superficie regionale). L'utilizzazione agricola del suolo è molto articolata (colture industriali di pieno campo, foraggere, mosaico complesso di seminativi, colture arboree specializzate, orti arborati). L'uso forestale è subordinato, con boschi di latifoglie decidue e formazioni artificiali da rimboschimento.

E. COLLINA COSTIERA con una superficie complessiva di 1.276 km$^2$, pari al 9% circa del territorio regionale, comprende i rilievi collinari costieri (tra 0 e 950 m s.l.m.). I suoli, in corrispondenza delle superfici a maggiore stabilità, sono a profilo differenziato, per redistribuzione interna dei carbonati o decarbonatazione. In corrispondenza dei versanti soggetti a più intense dinamiche erosive, i suoli sono troncati e a profilo poco differenziato. Nel complesso, il 40% circa della superficie del sistema Collina Costiera è rappresentato da aree a vegetazione naturale o semi-naturale (boschi di querce caducifoglie e leccio, macchia mediterranea, praterie ad ampelodesma), mentre il 60% circa risulta costituito da aree agricole (oliveti e colture cerealicolo-foraggere).

F. COMPLESSI VULCANICI con una superficie complessiva di 792 km$^2$, pari al 6% circa del territorio regionale, comprende le sommità ed i versanti degli apparati vulcanici (da 0 a 1.280 m s.l.m.). I suoli, generalmente con proprietà andiche, sono evoluti da depositi di ceneri e pomici da caduta, da flusso piroclastico, tufi e lave delle eruzioni di età preistorica e storica del Roccamonfina e dei Campi Flegrei e su colate con suolo a profilo da poco a fortemente differenziato. Alle quote più elevate e sui versanti settentrionali l'uso prevalente è forestale, con cedui di castagno, latifoglie mesofile e castagneti da frutto. Alle quote inferiori, sui versanti con sistemazioni antropiche (ciglionamenti, terrazzamenti), sono presenti frutteti, vigneti, orti arborati e vitati, colture ortive di pieno campo ed in coltura protetta. Sui versanti meridionali con suoli sottili, prevalgono formazioni a macchia, praterie ad Arundo pliniana e *Ampelodesmos mauritanicus*. All'interno del sistema Complessi Vulcanici, le aree a vegetazione naturale o semi-naturale ricoprono il 28%. Tuttavia, il 22% circa delle aree urbane compatte ed il 19% delle aree urbane discontinue, è compreso in questo sistema.

G. PIANURA PEDEMONTANA con una superficie complessiva di 1.099 km$^2$, pari all'8% circa del territorio regionale, comprende le aree della pianura pedemontana, morfologicamente rilevate rispetto al livello di base della pianura alluvionale. I suoli evoluti da depositi da caduta di ceneri e pomici e da flusso piroclastico, sono localmente rielaborati e risedimentati dalle acque di ruscellamento superficiale. Il loro profilo moderatamente differenziato, con proprietà andiche moderatamente o debolmente espresse. In corrispondenza delle superfici stabili da più tempo (posteriori a 35.000 anni dal presente), si rinvengono suoli andici su depositi di ceneri ricoprenti in profondità il tufo grigio campano. Nelle aree non interessate da urbanizzazione (il 21% di quella dell'intera superficie regionale), l'uso dominante è agricolo, con colture legnose permanenti, orti e seminativi erborati, colture industriali, colture ortive da pieno campo ed in coltura protetta, incolti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

H. TERRAZZI ALLUVIONALI con una superficie complessiva di 629 km$^2$, pari al 5% del territorio regionale, comprende le aree dei terrazzi e delle conoidi alluvionali, morfologicamente rilevate rispetto al livello di base della pianura alluvionale (tra 230 e 950 m s.l.m.). I suoli evoluti da sedimenti alluvionali antichi sono a profilo molto differenziato. Talvolta sono presenti anche suoli andici su depositi di ceneri ricoprenti in profondità il tufo grigio campano e depositi alluvionali antichi o travertini. Sulle superfici erose insistono suoli subordinati a profilo debolmente differenziato, scheletrici. Nelle aree non urbanizzate l'uso del suolo è agricolo, con colture legnose specializzate (frutteti, vigneti, noccioleti), colture foraggere, colture cerealicole e industriali di pieno campo, colture ortive in pieno campo ed in coltura protetta, incolti.

I. PIANURA ALLUVIONALE con una superficie complessiva di 1.397 km$^2$, pari al 10% circa del territorio regionale, comprende le aree della pianura alluvionale (fino a 490 m s.l.m.). I suoli, evoluti da sedimenti fluviali attuali e recenti e da depositi antropici di colmata, sono localmente intercalati a depositi di ceneri, pomici e lapilli da caduta o da flusso piroclastico. Sia nelle aree morfologicamente rilevate che depresse, sono presenti suoli ad idromorfia profonda, a profilo debolmente o moderatamente differenziato. L'uso del suolo (nelle aree non urbanizzate) è agricolo, con seminativi, colture foraggiere, colture ortive e industriali di pieno campo. Nelle pianure alluvionali prossime ai centri vulcanici ed alle grandi conurbazioni prevalgono le colture ortive intensive di pieno campo ed in coltura protetta. Locale diffusione di colture legnose permanenti con vigneti, noccioleti e agrumeti. Nel complesso, il sistema Pianura Alluvionale comprende il 33% delle aree urbane compatte ed il 14% delle aree urbane discontinue della regione Campania.

L. PIANURA COSTIERA con una superficie complessiva di 221 km$^2$, pari all'1.6% del territorio regionale, comprende le aree planiziari costiere. I suoli derivano da sedimenti eolici di duna, sedimenti fini di laguna, sedimenti organici e depositi antropici di colmata. Le loro proprietà chimico-fisiche sono influenzate dalla tessitura sabbiosa o dall'idromorfia superficiale legata alla presenza di falde poco profonde ad elevata salinità. Presenti anche suoli su depositi di duna antica e di terrazzi marini, a profilo moderatamente o molto differenziato. L'uso attuale è ricreativo ed agricolo, con pinete da rimboschimento, macchia mediterranea a diversa fisionomia, vegetazione psammofila, colture ortive di pieno campo ed in coltura protetta, incolti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

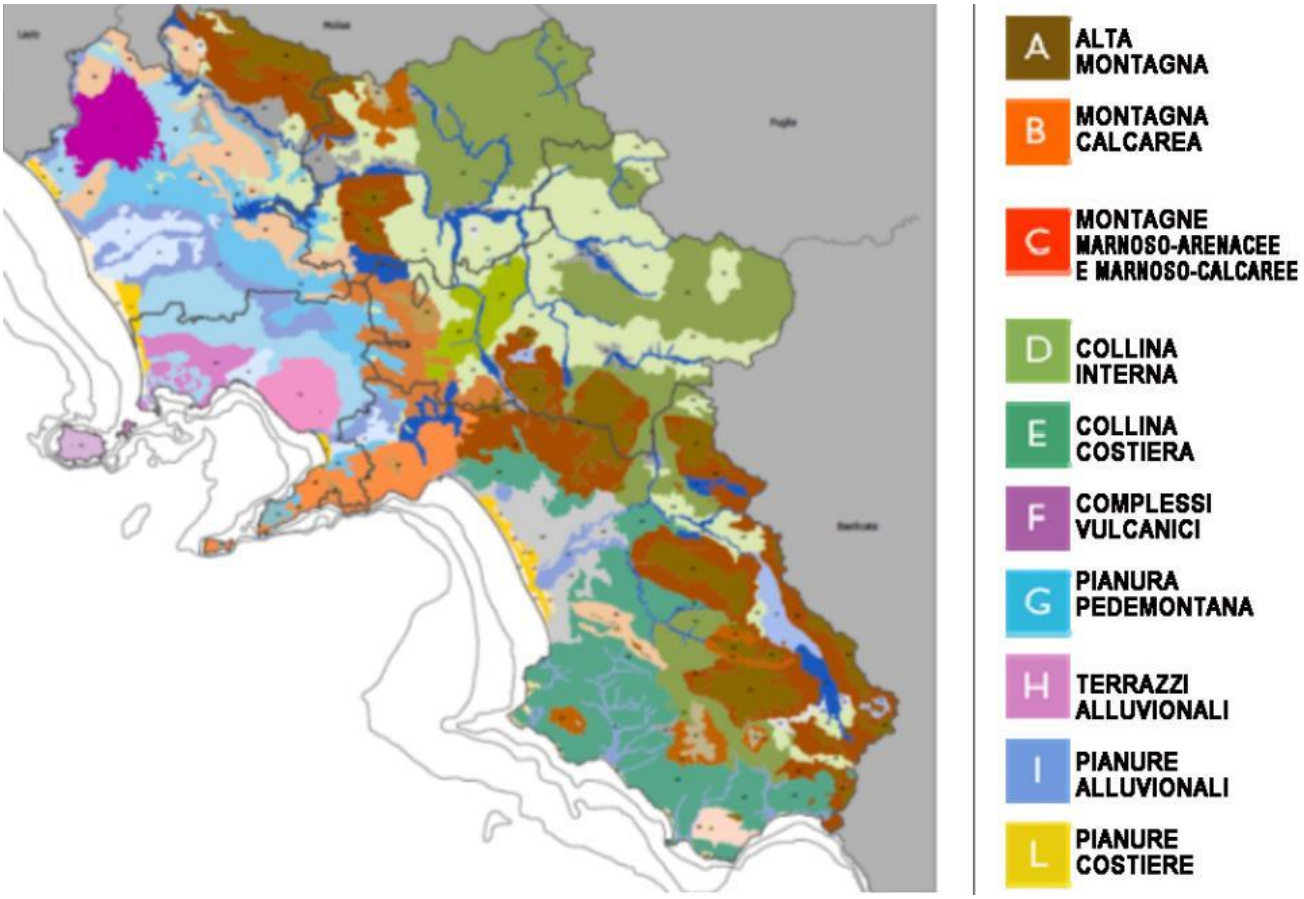



**Figura 2:** carta dei Sistemi Terre della Campania

## Caratteristiche climatiche

La Regione Campania è caratterizzata da una notevole variabilità climatica, determinata dalla notevole complessità morfologica del suo territorio. Tra le variabili meteorologiche più rilevanti ai fini dell'innesco e della propagazione degli incendi vi è la temperatura atmosferica, che influenza direttamente la temperatura della biomassa combustibile. Infatti, la quantità di calore necessario per innalzare il combustibile alla temperatura di accensione (320°C, Burgan and Rothermel, 1984) dipende dalla temperatura iniziale del combustibile, anche se l'effetto più importante della temperatura è quello sull'umidità relativa dell'aria e sul contenuto d'acqua nel combustibile morto (vegetale in decomposizione). Altra variabile meteorologica importante è il vento, che condiziona la velocità e la direzione di propagazione del fuoco.

Di seguito si ripropongono le caratteristiche climatiche dei principali ambiti territoriali:

a) le pianure costiere e le loro inserzioni vallive, con temperatura media annua tra i 16 e 17 °C (media del mese più freddo 8 °C, media del mese più caldo 25 ÷ 26 °C), minime estreme poco al disotto di 0 °C e massime assolute intorno ai 38 °C. Le precipitazioni medie sono per lo più inferiori a 1.000 mm annui, di cui solo 1/3 in estate;



fonte: http://burc.regione.campania.it

b) la parte bassa dei rilievi con temperatura media annua di 15 °C (media del mese più freddo 5 °C, del mese più caldo 24 °C). Forti escursioni termiche con valori estremi da 2 °C a 40 °C. Le precipitazioni sono di poco superiori a 1.000 mm annui;

c) la parte alta dei rilievi con una temperatura media annua tra 8 °C e 13 °C (media del mese più freddo da –3 °C a +3 °C a, media del mese più caldo tra 18 °C e 23 °C). Piovosità con picchi sino a 2.200 mm annui e neve che permane a lungo sul suolo.

Il tratto comune al clima del territorio regionale riguarda la distribuzione irregolare delle piogge, che mostrano un massimo autunno-invernale e un minimo estivo, quest'ultimo mitigato dall'altitudine. Si tratta di una distribuzione delle piogge peculiare del clima mediterraneo.

## Zone fitoclimatiche

Esiste una stretta correlazione tra clima e vegetazione (potenziale e reale) presente sul territorio. Tale legame è rappresentato dalla carta delle zone fitoclimatiche, realizzata attraverso la procedura di classificazione proposta da PAVARI. La carta, oltre a consentire una immediata lettura dell'attuale distribuzione delle formazioni forestali, consente anche di evidenziare le relazioni con le altre modalità di uso del suolo. La classificazione di PAVARI permette di inquadrare ciascun ambito territoriale in una zona fitoclimatica, rappresentativa di uno scenario climatico e di uno scenario vegetazionale. Tale classificazione utilizza i parametri climatici che maggiormente agiscono da fattori influenzanti lo sviluppo della vegetazione e, come tali, indicativi delle condizioni di esistenza delle singole formazioni forestali. Secondo tale ripartizione, il 29% della superficie regionale rientra nel *Lauretum* sottozona calda, il 38% nel *Lauretum* sottozona media e fredda, il 28% nel *Castanetum*, il 5% nel *Fagetum* e una piccolissima parte nel *Picetum* (0.1%).



fonte: http://burc.regione.campania.it

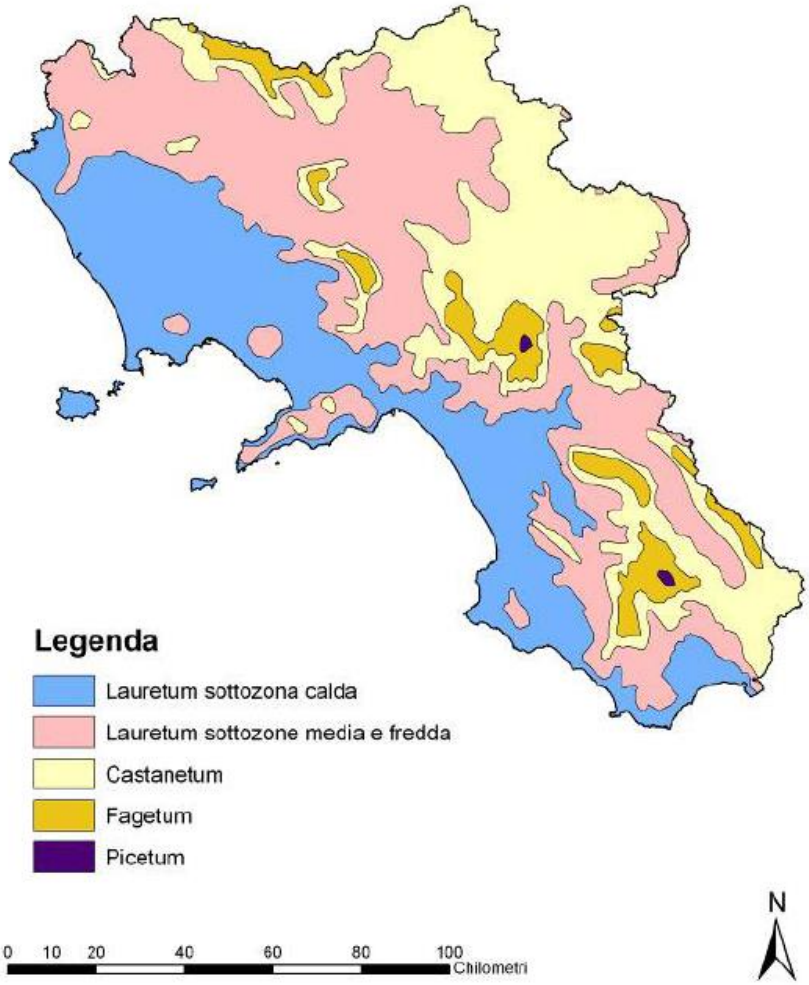



**Figura 3:** carta delle zone fitoclimatiche della Campania

## Il patrimonio forestale campano

L'Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio (INFC) rappresenta la principale fonte di informazioni, a livello nazionale, relativa alla consistenza e alle caratteristiche delle foreste dell'Italia. L'indagine viene ripetuta ad intervalli regolari, di circa 10 anni, per consentire l'aggiornamento delle statistiche forestali su base nazionale e regionale.

Le statistiche derivano dai dati raccolti con le osservazioni e misurazioni realizzate nel corso dei rilievi INFC, elaborati secondo le procedure sviluppate dal Centro di ricerca Foreste e Legno del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA Foreste e Legno), responsabile degli aspetti scientifici e tecnici dell'INFC. I dati sono stati raccolti dal Corpo Forestale dello Stato (CFS) per il secondo inventario forestale nazionale INFC2005 e dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri (CUFA) per il terzo inventario forestale nazionale INFC2015. In entrambi gli inventari la raccolta dati per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome è stata realizzata dai rispettivi Servizi forestali, sotto il coordinamento di CFS-CUFA.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati ufficiali sul patrimonio forestale campano qui definiti fanno riferimento al terzo censimento INFC, condotto nell'anno 2015 e pubblicati a settembre 2022[1]. Secondo tale rilevazione, la superficie forestale totale della regione Campania è di 491.259 (secondo il precedente inventario la superficie era di 445.274 ha, con un incremento di 45.985 ha pari a circa il 10%) con un indice di copertura forestale pari a 36,14% (+3,54). Tra le regioni del sud Italia, è la terza per estensione di superficie forestale totale, preceduta solo da Sardegna e Calabria.

La superficie forestale è costituita da due macrocategorie: "Boschi" e "Altre terre boscate".

In particolare, la prima, secondo la classificazione FAO, comprende le aree con un'estensione minima di 0,5 ha, larghezza minima 20 m e caratterizzate da una copertura maggiore del 10% e con specie capaci di raggiungere un'altezza a maturità di 5 m. In Campania questa macrocategoria interessa il 29,7% della superficie regionale.

Con "Altre terre boscate", si intendono sia le aree con copertura arborea compresa tra il 5 e il 10%, che quelle con copertura superiore al 10%, ma dovuta ad alberi o cespugli che non raggiungono 5 m di altezza a maturità in situ, oppure quelle con copertura arbustiva. Sono escluse le aree occupate da alberi, cespugli o arbusti come sopra specificato ma su un'estensione inferiore a 0,5 ha e larghezza di 20 m, classificate come "altre terre boscate". In Campania questa macrocategoria occupa il 6,42% della superficie regionale.

Ogni macrocategoria viene suddivisa in categorie inventariali. I boschi comprendono: boschi alti, impianti di arboricoltura da legno, aree temporaneamente prive di soprassuolo. Le altre terre boscate comprendono: boschi bassi, boschi radi, boscaglie, arbusteti, aree boscate inaccessibili o non classificate. Ciascuna categoria inventariale è suddivisa in categorie forestali indicate sulla base della specie o del gruppo di specie prevalente, per evitare categorie di tipo misto.

Il riconoscimento della specie prevalente ha costituito il principale criterio di classificazione anche per le sottocategorie forestali, ma qui hanno assunto un ruolo rilevante le specie diagnostiche del sottobosco, i caratteri della stazione e, in molti casi, la localizzazione geografica.

Secondo i dati riportati nel INFC 2015, la superficie forestale totale è ripartita in 403.927 ha classificati come Bosco e 87.332 ha come Altre terre boscate. La macrocategoria Bosco è costituita da 400.763 ha di boschi alti (99,2%), di cui 1.434 ha di aree temporaneamente prive di soprassuolo, mentre la parte residua è rappresentata da 3.163 ha di impianti di arboricoltura da legno. La macrocategoria Altre terre boscate comprende, a sua volta, 5.156 ha di boschi bassi, 9.389 ha di boschi radi, 1.473 ha di boscaglie, 50.397 ha di arbusteti, 20.918 ha di aree boscate inaccessibili o non classificate.

I boschi alti sono suddivisi nei seguenti tipi forestali (o categorie): 5.524 ha di pinete di pino nero, laricio e loricato; 9.146 ha di pinete di pini mediterranei; 864 ha di altri boschi di conifere, puri o misti; 56.244 ha di faggete; 60.934 ha di boschi a rovere, roverella e farnia; 74.644 ha di cerrete, boschi di farnetto, fragno, vallonea; 55.986 ha di castagneti; 53.030 ha di ostrieti e carpineti; 11.048 ha di boschi igrofili; 34.386 ha di altri boschi caducifogli; 37.485 ha di leccete; 368 ha di sugherete, 737 ha di altri boschi di latifoglie sempreverdi e 368 ha non classificati. Tra gli impianti

[1] I dati e i documenti tratti dall'Inventario Nazionale delle Foreste e dei serbatoi forestali di Carbonio (INFC2015) – terza indagine campionaria ed. settembre 2022 sono di proprietà di CUFA e CREA e sono tratti da inventarioforestale.org.



fonte: http://burc.regione.campania.it

di arboricoltura da legno, si registrano 1.539 ha di pioppeti artificiali e 1.624 ha di piantagioni di altre latifoglie.

## Le stime provvisorie a scala provinciale

Nelle more della pubblicazione dei dati disaggregati a scala provinciale dell'Inventario Forestale Nazionale 2015, la D.G. 50.07 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha messo a disposizione per le attività di programmazione in corso (Piano AIB) le stime derivanti dalla Carta Forestale che la Direzione medesima ha elaborato nel quadro delle attività di aggiornamenti/adeguamento del Piano Forestale Generale.

In particolare, la versione della Carta delle risorse forestali del territorio della Regione Campania in scala di semi-dettaglio 1:25.000, che accompagna il Piano Forestale Generale, è stata realizzata mediante attività di fotointerpretazione e di analisi, revisione, integrazione in ambiente GIS dei dati cartografici contenuti nei seguenti strati informativi:

- Carta della natura della Regione Campania (Ispra, Arpac 2018);
- Carta delle risorse forestali della Campania (Risorsa, 2015);
- Carta forestale della Campania (SMA Campania 2010);
- Carta dell'uso agricolo dei suoli della Campania (Regione Campania, Settore SIRCA 2009);

Per le unità cartografiche ai diversi livelli sono state adottate le denominazioni impiegate nell'Inventario forestale nazionale, allo scopo di favorire le possibili correlazioni tra le due fonti di dati. Tutto ciò tenendo sempre presente le differenze tra i due strumenti, che hanno finalità e metodologie realizzative proprie.

Tenuto conto delle specificazioni avanti descritte, i dati provinciali della Superficie Forestale Totale (Boschi + Altre terre Boscate) sono i seguenti:

| **Province** | **Superficie Forestale Totale (ha)** |
|---|---|
| Avellino | 100.819 |
| Benevento | 52.493 |
| Caserta | 74.250 |
| Napoli | 17.037 |
| Salerno | 245.406 |
| **TOTALE** | **490.005** |

**Tabella 1**: superficie forestale totale suddivisa per provincie, stime provvisorie.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Ripartizione del patrimonio forestale in base al carattere della proprietà e della forma di governo

La superficie forestale in Campania è prevalentemente di proprietà privata, dove i boschi di proprietà privata rappresentano il 45,2% mentre le altre terre boscate di proprietà privata rappresentano il 7,46% del totale. In particolare, all'interno della macrocategoria bosco, la categoria boschi alti di proprietà privata è preponderante e occupa il 44,5% (INFC2015). I dati succitati e meglio dettagliati nella tabella che segue aiutano meglio a definire e ad inquadrare le strategie attuabili in termini di prevenzione e di "selvicoltura sostenibile".

Per quanto concerne la ripartizione dei boschi per forma di governo, si prende in considerazione l'analisi condotta sui boschi alti, ovvero tutte le categorie di boschi a meno di quelli inquadrabili come impianti da arboricoltura da legno o di aree temporaneamente prive di soprassuolo; queste ultime categorie, come detto nel precedente paragrafo, costituisco una parte molto marginale del totale.

| Categoria | Carattere della proprietà | area (ha) | % su superf. Boscata regionale totale |
|---|---|---|---|
| **Bosco** | Proprietà privata | 221.980 | 45,19% |
| | Proprietà pubblica | 180.166 | 36,67% |
| | Non classificato | 1.781 | 0,36% |
| | **Totale** | **403.927** | **82,22%** |
| **Altre terre boscate** | Proprietà privata | 36.644 | 7,46% |
| | Proprietà pubblica | 22.709 | 4,62% |
| | Non classificato | 27.980 | 5,70% |
| | **Totale** | **87.333** | **17,78%** |

**Tabella 2**: superfici boscate di proprietà pubblica e privata in Campania (fonte: Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale INFC2015)

| Categoria | Ripartizione per formazione | area (ha) | % su superfic. Boschi alti |
|---|---|---|---|
| **Bosco** | Puro di conifere | 8.536 | 2,01% |
| | Puro di latifoglie | 324.059 | 76,44% |
| | Misto di conifere e latifoglie | 9.939 | 2,34% |
| | Non classificato | 61.393 | 14,48% |
| | **Totale** | **403.927** | **95,28%** |
| **Altre terre boscate** | Puro di conifere | - | 0,00% |
| | Puro di latifoglie | 15.448 | 3,64% |
| | Misto di conifere e latifoglie | 781 | 0,18% |
| | Non classificato | 3.796 | 0,90% |
| | **Totale** | **20.025** | **4,72%** |

**Tabella 3**: Superficie ripartita per formazioni pure di conifere, pure di latifoglie e miste (fonte: Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale INFC2015).



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Le foreste demaniali regionali

La superficie totale coperta dalla vegetazione forestale demaniale in Campania, di competenza dell'ente regionale, è di circa 5.446 ha. Sono assimilabili, inoltre, alle foreste demaniali i terreni costituenti i tratturi, che si sviluppano per complessivi km 300 circa ricadenti, peraltro, nelle sole province di Avellino e Benevento, per una superficie complessiva di 1500 ha. Quindi, un patrimonio boschivo e naturalistico di tutto rilievo in una regione fortemente antropizzata quale la Campania.

Le aree forestali, in molti casi, rappresentano delle vere peculiarità dal punto di vista ambientale, ma anche esempi di buone pratiche di gestione ecocompatibile.

La conduzione delle Foreste Demaniali persegue diverse finalità, tra le quali la salvaguardia del manto boscato da incendi e altre calamità naturali e la fruizione turistica da parte dei cittadini.

Tra gli altri interventi previsti, fondamentali per la conduzione e la gestione delle foreste, vi sono la manutenzione degli stradelli, dei viali parafuoco, delle briglie, dei gradoni, la lotta attiva AIB e la prevenzione con attività di vigilanza e sorveglianza, il tutto riconducibile ai lavori di ordinaria coltura disciplinati dal Regolamento Regionale.

La Regione Campania, oltre al compito di tutelare questa proprietà collettiva, svolge anche una serie di attività per far conoscere ai più le tante utilità legate al bosco:

- conservazione della naturale diversità delle specie;
- dimora della fauna selvatica;
- fonte di energia rinnovabile e di materie prime per settori produttivi importanti;
- immagazzinamento della anidride carbonica e quindi contenimento dell'effetto serra;
- elemento fondamentale per il paesaggio, per la fruizione ricreativa, per la difesa dai dissesti idrogeologici.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| foresta demaniale Regione Campania | provincia | località | escursione altimetrica (m slm) | specie forestali prevalenti | Superficie (ha) |
|---|---|---|---|---|---|
| Foresta Mezzana | Avellino | comune di Monteverde, bacino fiume Ofanto | 250-600 | Ceduo (Cerro, Roverella, Acero trilobo,Carpinella, Orniello, Sorbo domestico, Olmo campestre, Fillirea, Robinia pseudacacia) Cipressi, Ginestre, Rose. | 456 |
| Taburno | Benevento | comuni di Tocco Caudio, Bonea, Bucciano, Moiano e Montesarchio | 375-1394 | faggio, abete bianco, abete rosso, pino nero, sporadico larice, acero e carpino | 614 |
| Roccarainola | Napoli | comune di Roccarainola | 300-997 | castagno da frutta e selvatico e Ontano napoletano, douglasia, Faggio, Nocciolo selvatico, Carpino e Orniello; Sottobosco: arbusti di Coronilla,Biancospino, Sanguinella e Ginestra odorosa | 896 |
| Area Flegrea e Monte di Cuma | Napoli | Litorale flegreo tra l'acropoli di Cuma e la foce del lago Patria | 0-5 | Olmo campestre, Sambucco,Biancospino, Roverella, Frassino meridionale,Pino domestico | 130 |
| Cipresseta di Fontegreca | Caserta | comune di Fontegreca | 400 | Cupressus sempervirens L.var. horizontalis,carpino bianco, roverella | 70 |
| Cerreta Cognole | Salerno | Cerreta nel comune di Montesano sulla Marcellana e Cognole nel comune di Sanza | 500-709 | Faggio, Carpinella, Acero Campestre, Sorbodomestico, Frassino merid., Nocciolo, Bianco-spino, Roverella, Pino d'Aleppo, Pungitopo | 823 |
| Fasce di Persano | Salerno | Località Serre, tra il fiume Sele ed il Calore, comune di Campagna | 20-60 | Cerro, Carpinella, Acero Campestre, Olmo,Leccio, Carpino Nero e Bianco, Albero diGiuda, Alloro, Orniello, Fico, Pioppi, SmilaxAspera, Ontano Napoletano, Tiglio, Violaalba, rosa. | 352 |
| Foresta di Calvello | Salerno | comune di Campagna | 300-997 | elastro, Perastro, Cerro, Roverella, Pioppotremulo, Acero napoletano, Orniello,Carpino Nero, Leccio, Ciavardello, Rosa canina, biancospino, Salvia glutinosa,Ginestra di Spagna, Asparago, Pungitop | 86 |
| Foresta Cuponi | Salerno | comune di Sala Consilina | 600-1350 | Nocciolo, Faggio, Cerro, Pero, Meloselvatico, Roverella, Orniello, AceroNapoletano, Carpinella, Castagno | 485 |
| Mandria | Salerno | comune di Sala Consilina | 450-1302 | Pino bruzio, Cipresso comune, Leccio,Terebinto, Agrifoglio, Acero d'Ungheria,Faggio, Nocciolo, Biancospino, Coronilla,Ginestra dei carbonai, Sambuco, RosaCanina, Castagno | 471 |
| Vesolo | Salerno | comune di Sanza | 600-1222 | Pino Nero, Acero Campestre, Nocciolo,Perastro, Melastro, Sanguinella, Felceaquilina, Rovi, Ginepro, Quercia Rossa,Noce, Ciliegio, Betulla. | 780 |
| Sant'Elia Canneto | Salerno | comune di Centola | 20-510 | ginepro fenicio, ampelodesma, pino d'aleppo, quercia da sughero | 283 |
| | | | | **Totale** | **5446** |

**Tabella 4:** foreste demaniali in Campania



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARTE II – ANALISI STORICA DEL FENOMENO

## GLI INCENDI BOSCHIVI NEL 2024 E SERIE STORICHE

L'insieme degli eventi verificatisi in un dato territorio ed in un periodo di tempo definito, costituisce una serie storica di incendi boschivi, elemento fondamentale per determinare il periodo a rischio.

Come già definito, il clima costituisce un importante fattore predisponente degli incendi boschivi. Nell'anno 2024, su tutto il territorio regionale, sono stati registrati n. 1.774 incendi (boschivi e non boschivi) che hanno danneggiato 3.523,14 ha di bosco e 2.634,67 ha di altre tipologie di vegetazione quali pascoli, incolti e colture agrarie prospicienti ai boschi.

Si precisa che i dati forniti sul numero di incendi e superfici incendiate si riferiscono a quelli disponibili nel DSS, Decision Support System, il sistema informativo regionale per gli incendi boschivi e fa riferimento al numero di schede incendio inserite dalle SOUP/SOPI nel 2024 (eventi incendiari aperti e chiusi a fine intervento di spegnimento, con invio di squadre a terra di qualunque Ente o OdV che partecipa al sistema di lotta attiva, anche con eventuale invio di mezzi aerei regionali o nazionali, anche se di durata prolungata di uno o più giorni). La superficie incendiata è quella che il Capo squadra o il DOS riferiscono alla SOUP/SOPI a fine intervento, o a fine giornata se l'evento dura più giorni, e deriva da una valutazione speditiva a vista dell'operatore responsabile.

Nella tabella che segue, suddivisa in due parti (periodo intero anno e periodo massima pericolosità), si evidenziano il numero degli incendi verificatisi nel corso del 2024 e la relativa superficie percorsa dal fuoco, con la specificazione della tipologia di incendio, boschivo e non boschivo.

La maggior parte degli incendi, circa l'93%, si è verificato nel periodo di massima pericolosità, nel medesimo lasso di tempo si è registrata la maggiore superficie percorsa dal fuoco, circa il 97%.

| Incendi | Dal 01.01.2024 al 31.12.2024 | | | | Dal 15.06.2024 al 15.10.2024 (periodo massima pericolosità) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Num. | superficie BOSCATA (ha) | Superficie non BOSCATA (ha) | Superficie TOTALE (ha) | Num. | Superficie BOSCATA (ha) | Superficie non BOSCATA (ha) | Superficie TOTALE (ha) |
| Incendi boschivi | 1249 | 3.523,14 | 2.195,16 | 5.718,31 | 1187 | 3.418,43 | 2.177,58 | 5.596,02 |
| Incendi non boschivi | 525 | 0,00 | 439,50 | 439,50 | 459 | 0,00 | 396,09 | 396,09 |
| **Totale complessivo** | **1.774** | **3.523,14** | **2.634,67** | **6.157,81** | **1.646** | **3.418,43** | **2.573,67** | **5.992,10** |

**Tabella 1.** Numero incendi e superficie percorsa dal fuoco in Regione Campania nel 2024 (fonte DSS).

Il dato sulla superficie media percorsa dal fuoco nel 2024 è risultato pari a 3,47 ha/incendio, dato di poco superiore al valore medio della serie storica pari a 2,03 ha/incendio.

La superficie boscata percorsa dal fuoco è aumentata di circa il 52% passando da 1.836,22 ha del 2023 a 3.523,14 ha del 2024. Il trend evolutivo in aumento si evidenzia anche per la superficie non boscata percorsa dal fuoco, pari a circa al 61% dell'anno precedente, passando da 1.609,85 ha del 2023 a 2.634,67 del 2024.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella successiva sono indicati i dati più significativi in termini di numero di eventi incendiari e di superficie danneggiata dal fuoco, nell'arco temporale 2005-2024, che hanno interessato aree boscate o prossime ai boschi.

Il dato sulla superfice percorsa dal fuoco riportato in tabella, inserito nella fase di reporting finale dell'attività di soppressione di ogni singolo evento inserito nel DSS, risulta comunque essere oggetto di successivi opportuni riscontri a seguito delle attività di perimetrazione condotta a cura dell'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare (L. n.353/2000; D.Lgs. n.177/2016; DL 120/2021) delle relative aree.

| Anno | n° incendi | sup. boscata | sup. non boscata | sup. totale percorsa dal fuoco | sup. media ad incendio (ha/n° inc.) |
|---|---|---|---|---|---|
| 2005 | 2.383 | 1.317,30 | 1.840,49 | 3.157,79 | **1,33** |
| 2006 | 1.861 | 911 | 1.844,06 | 2.755,06 | **1,48** |
| 2007 | 5.855 | 11.090,92 | 8.124,76 | 19.215,68 | **3,28** |
| 2008 | 3.578 | 2.432,77 | 2.962,94 | 5.395,71 | **1,51** |
| 2009 | 4.070 | 3.513,87 | 2.852,61 | 6.366,48 | **1,56** |
| 2010 | 2.741 | 1.088,66 | 1.688,03 | 2.776,70 | **1,01** |
| 2011 | 5.599 | 4.096,99 | 3.683,10 | 7.780,09 | **1,39** |
| 2012 | 4.030 | 4.897,22 | 3.127,30 | 8.024,52 | **1,99** |
| 2013 | 1.356 | 619,47 | 723,43 | 1.342,90 | **0,99** |
| 2014 | 1.059 | 485,6 | 612,69 | 1.098,29 | **1,04** |
| 2015 | 3.093 | 3.066,77 | 2.276,92 | 5.343,68 | **1,73** |
| 2016 | 2.253 | 1.981,74 | 1.511,44 | 3.493,18 | **1,55** |
| 2017 | 3.706 | 9.490,58 | 4.341,95 | 13.832,52 | **3,73** |
| 2018 | 698 | 323,8 | 262,53 | 586,33 | **0,84** |
| 2019 | 2.011 | 1.572,79 | 1.647,67 | 3.220,46 | **1,60** |
| 2020 | 2.273 | 3.203,43 | 1.880,39 | 5.083,82 | **2,24** |
| 2021 | 2.323 | 3.549,98 | 3.207,53 | 6.757,51 | **2,91** |
| 2022 | 1.471 | 1.855,05 | 1.428,48 | 3.283,53 | **2,23** |
| 2023 | 1.624 | 1.836,22 | 1.609,85 | 3.446,07 | **2,12** |
| **2024** | **1.774** | **3.523,14** | **2.634,67** | **6.157,81** | **3,47** |
| **totale** | **53.758** | **60.857** | **48.261** | **109.118** | |
| **valore medio del periodo** | **2.688** | **3.043** | **2.413** | **5.456** | **2,03** |

**Tabella 2.** Numero incendi e superficie percorsa dal fuoco in regione Campania nel periodo 2005-2024 (fonte DSS).



fonte: http://burc.regione.campania.it

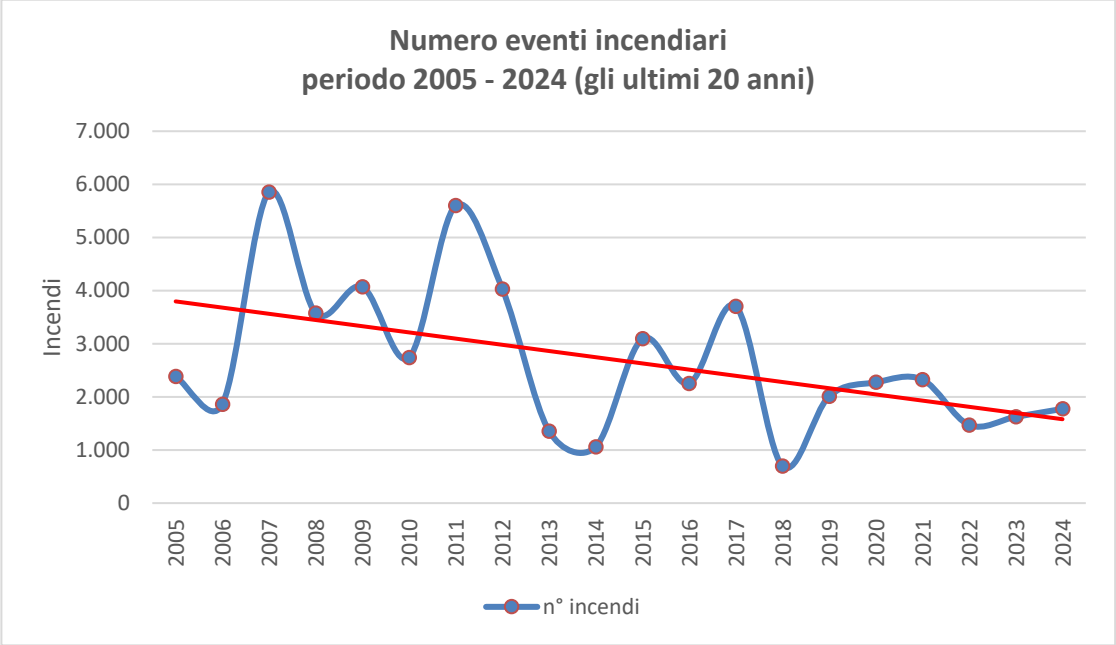



**Figura 1.** Andamento del numero di incendi nel periodo 2005-2024. In rosso la linea di tendenza. Il dato medio è 2.688.

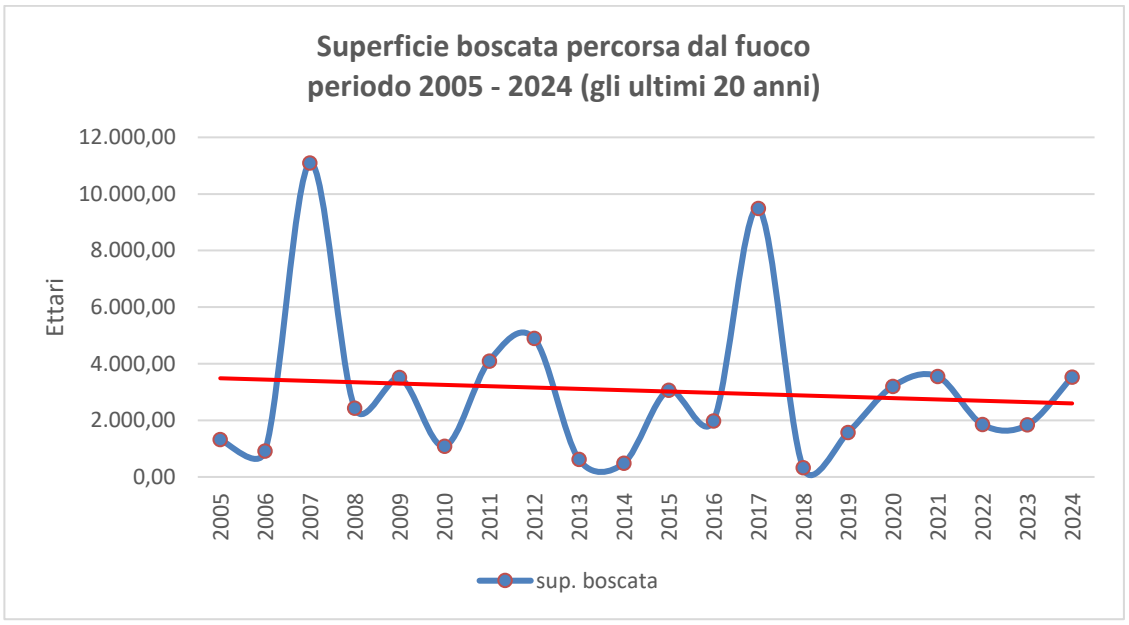



**Figura 2.** Andamento delle superfici boscate percorse dal fuoco nel periodo 2005-2024. In rosso la linea di tendenza. Il dato medio è 3.043 ha.



fonte: http://burc.regione.campania.it

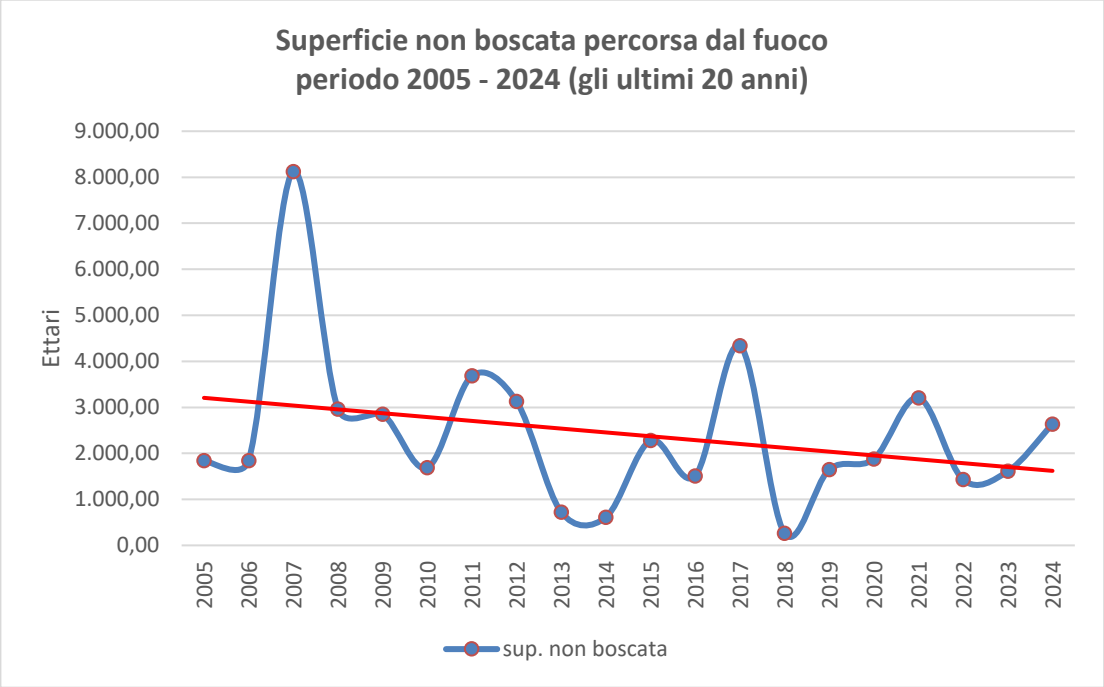



**Figura 3.** Andamento delle superfici non boscate percorse dal fuoco nel periodo 2005-2024. In rosso la linea di tendenza. Il dato medio è 2.413 ha.

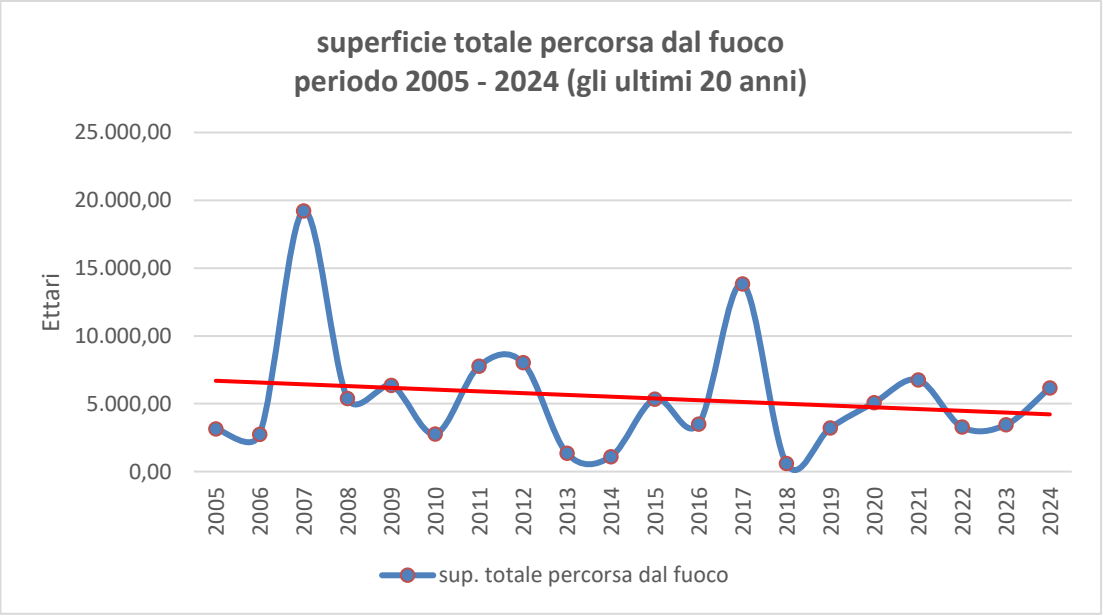



**Figura 4.** Andamento delle superfici totali percorse dal fuoco nel periodo 2005-2024. In rosso la linea di tendenza. Il dato medio è 5.456 ha.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Statistica descrittiva dell'anno 2024 e raffronto con gli anni precedenti.

Di seguito nella tabella 3 si rappresenta l'andamento degli incendi boschivi in Regione Campania nei singoli mesi dell'anno 2024, raffrontando tali dati con l'anno 2023 e, più coerentemente, con la media del decennio 2014-2023.

| anno | incendi (numeri) | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno | luglio | agosto | settembre | ottobre | novembre | dicembre | dato cumulato inizio anno |
| 2023 | 3 | 54 | 23 | 15 | 5 | 9 | 255 | 569 | 603 | 76 | 1 | 11 | 1624 |
| 2024 | 14 | 40 | 12 | 17 | 9 | 108 | 536 | 906 | 104 | 16 | 10 | 2 | 1774 |
| media (2014-2023) | 17 | 26 | 60 | 50 | 29 | 81 | 453 | 829 | 426 | 46 | 13 | 12 | 2041 |

**Tabella 3.** Distribuzione degli eventi incendiari mensili nell'anno 2024. Raffronto con l'anno 2023 e con la media del decennio 2014 – 2023 (fonte DSS).

| anno | superficie percorsa dal fuoco (ettari) | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno | luglio | agosto | settembre | ottobre | novembre | dicembre | dato cumulato inizio anno |
| 2023 | 1,38 | 65,49 | 18,51 | 5,42 | 0,30 | 3,23 | 238,67 | 1423,06 | 1476,15 | 218,00 | 0,00 | 31,86 | 3482,08 |
| 2024 | 17,61 | 56,14 | 35,01 | 22,49 | 1,40 | 158,11 | 1494,29 | 4090,24 | 263,97 | 9,19 | 6,37 | 3,00 | 6157,81 |
| media (2014-2023) | 24,68 | 24,10 | 106,96 | 96,28 | 36,43 | 148,25 | 1137,11 | 2137,75 | 885,58 | 75,00 | 33,37 | 14,19 | 4719,72 |

**Tabella 4.** Andamento della superficie in Ha percorsa dal fuoco nell'anno 2024. Raffronto con l'anno 2023 e con la media del decennio 2014 – 2023 (fonte DSS).

| PROVINCIA | dal 15.06.2024 al 20.09.2024 (periodo massima pericolosità) | | | | dal 01.01.2024 al 31.12.2024 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Num. incendi | superficie BOSCATA (ha) | superficie non BOSCATA (ha) | superficie TOTALE (ha) | Num. incendi | superficie BOSCATA (ha) | superficie non BOSCATA (ha) | superficie TOTALE (ha) |
| Avellino | 361 | 568,02 | 923,45 | 1491,47 | 395 | 598,52 | 937,46 | 1535,97 |
| Benevento | 284 | 354,38 | 360,61 | 714,99 | 293 | 355,48 | 372,63 | 728,11 |
| Caserta | 286 | 891,94 | 844,47 | 1736,41 | 305 | 928,92 | 861,43 | 1790,34 |
| Napoli | 132 | 208,20 | 63,68 | 271,88 | 142 | 214,20 | 67,17 | 281,37 |
| Salerno | 583 | 1395,90 | 381,46 | 1777,36 | 639 | 1426,03 | 395,98 | 1822,01 |
| **Totale regionale** | **1646** | **3418,43** | **2573,67** | **5992,10** | **1774** | **3523,14** | **2634,67** | **6157,81** |

**Tabella 5.** Numero eventi incendiari e superficie percorsa dal fuoco, analizzati per provincia nel solo periodo di massima pericolosità e per l'intero anno 2024 (fonte DSS).



fonte: http://burc.regione.campania.it

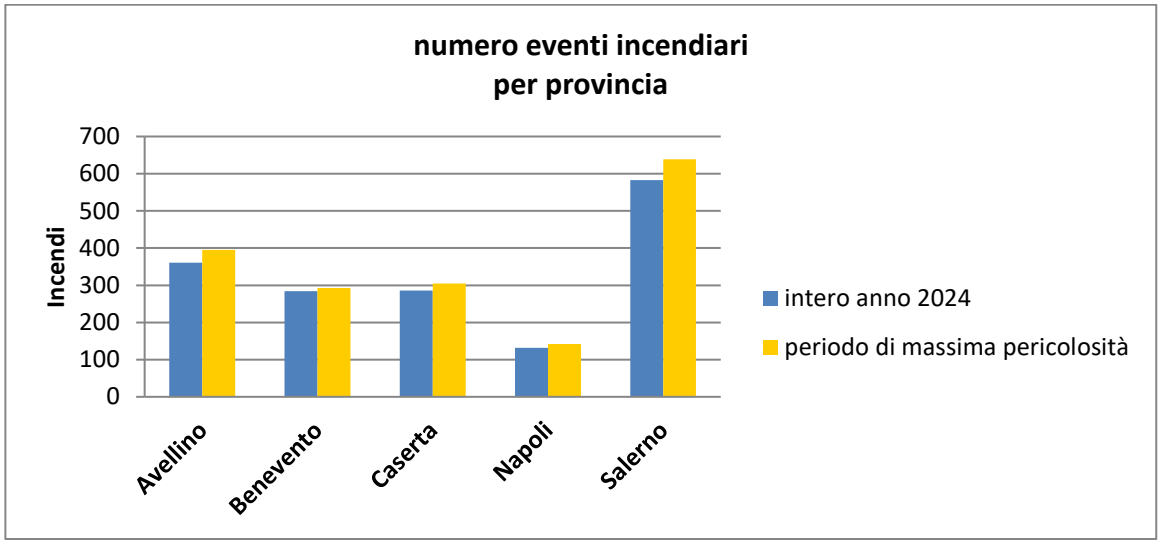



**Figura 5.** Numero eventi incendiari ripartiti per provincia per l'anno 2024.

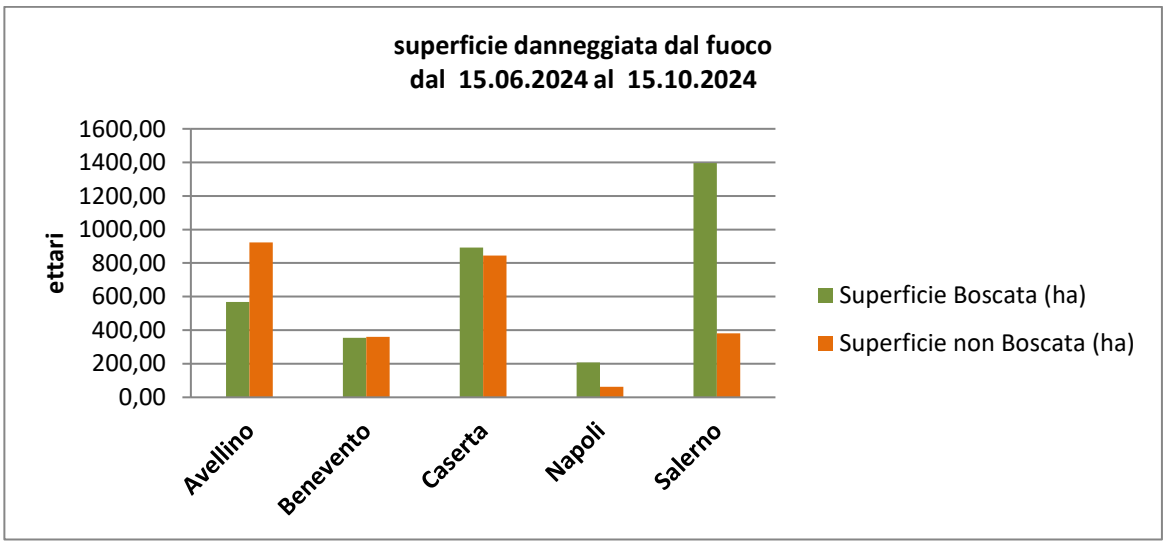



**Figura 6.** Superficie danneggiata dal fuoco per ogni provincia della Regione Campania, nel periodo decretato di Massima Pericolosità.

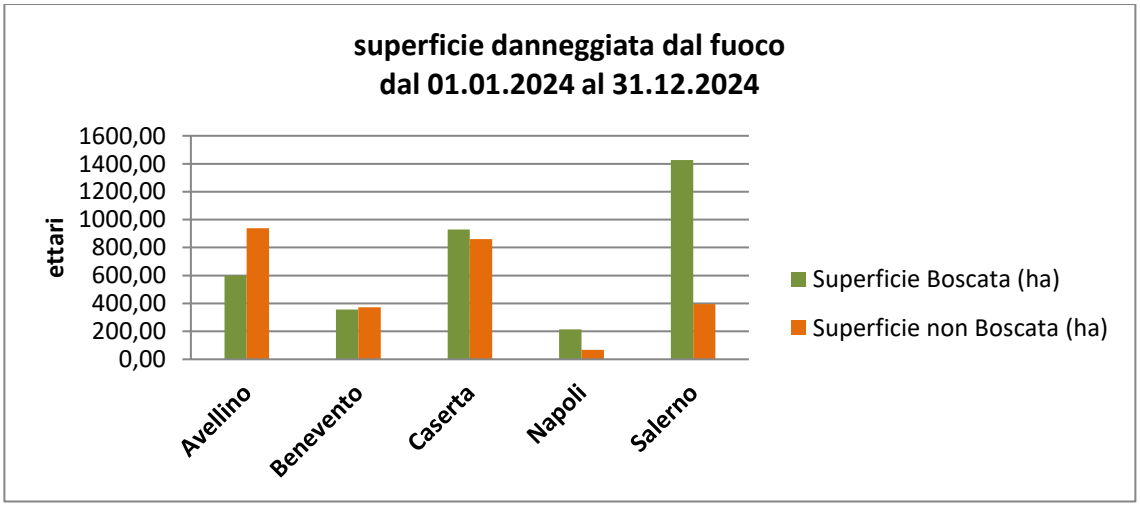



**Figura 7.** Superficie danneggiata dal fuoco per ogni provincia, nell'anno 2024.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'analisi dei grafici emerge, in linea generale, un aumento del numero di incendi boschivi verificatisi nel 2024, pari a complessivi n. 1774 con un aumento di 150 eventi rispetto al 2023.

Rispetto ai dati mensili, nel 2023, vi era stato un esiguo numero di incendi nel mese di giugno (solo 9), con picchi nei mesi di luglio (255) e agosto (569) ma comunque sotto la media decennale, e un significativo numero di incendi anche nel mese di ottobre (76), dato superiore alla media decennale pari a 46.

Invece, nel 2024, il mese di giugno ha registrato il dato di 108 incendi (sopra la media decennale) con eventi notevolmente aumentati nel mese di **luglio (536 incendi: +110% rispetto a luglio 2023)** e nel mese di agosto **(906 incendi: + 60% rispetto ad agosto 2023),** con una drastica riduzione ad ottobre (solo 16 incendi rispetto ai 76 di ottobre 2023).

Anche in termini di estensione, l'anno 2024 ha registrato un deciso incremento della superficie danneggiata dal fuoco con 6.157,81 ha rispetto ai 3.482,08 ha dell'anno precedente. Da rilevare che il dato della superficie interessata da incendi è comunque superiore rispetto alla media del periodo 2014-2023 pari a 4.719,72 ha.

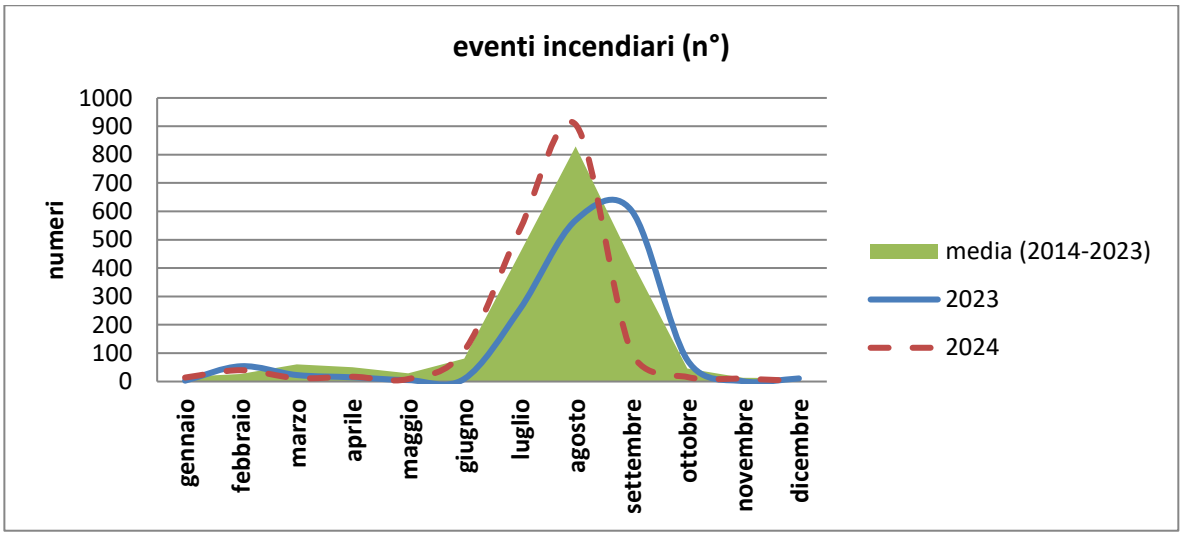



**Figura 8.** Numero eventi incendiari nei mesi dell'anno 2024, raffronto fra i mesi dell'anno 2023 e la media del periodo 2014-2023.



fonte: http://burc.regione.campania.it

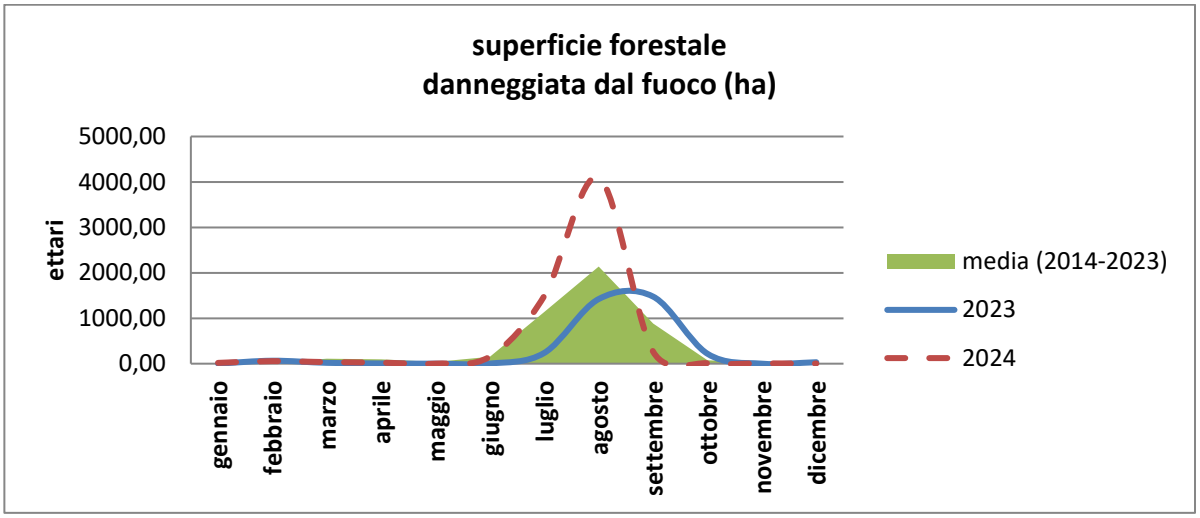



**Figura 9.** Superficie totale percorsa dal fuoco nei mesi dell'anno 2024, raffronto fra i mesi dell'anno 2023 e la media del periodo 2014-2023.



fonte: http://burc.regione.campania.it

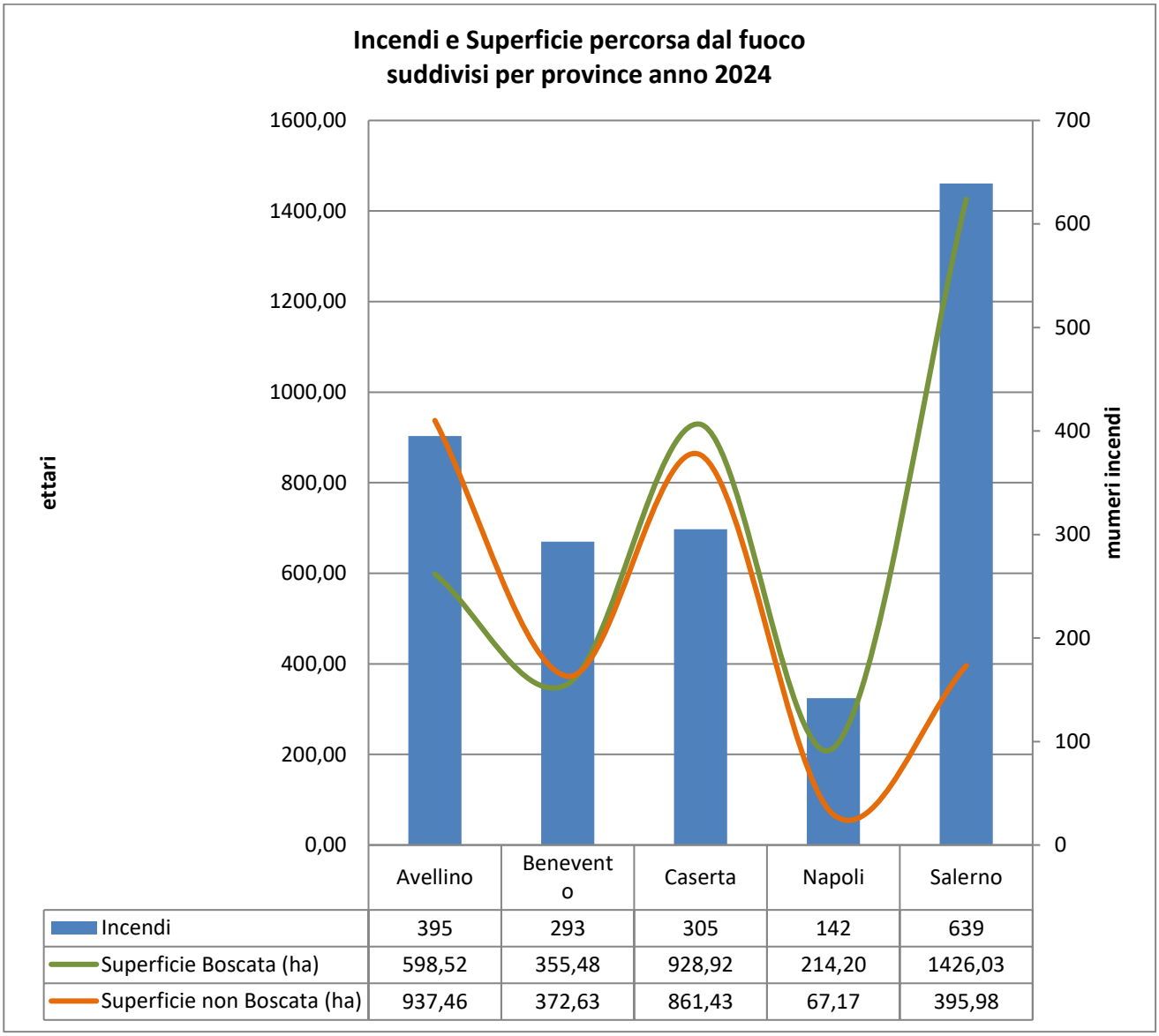



**Figura 10.** Numero di eventi e superficie percorsa dal fuoco in ogni provincia nell'anno 2024 (fonte DSS).

Nell'anno 2024 la **provincia di Salerno**, con 639 eventi incendiari, si conferma la provincia più colpita numericamente da incendi; inoltre, è anche la prima provincia per superficie boscata danneggiata dagli incendi nel 2024 con 1426,03 ha, pari al 40.48% dell'intera superficie boscata bruciata in regione Campania. Segue la **provincia di Caserta** con 928,92 ha, pari al 26,37% della superficie boscata bruciata.

Nei grafici e nelle tabelle che seguono si evidenzia in percentuale la distribuzione del fenomeno nelle varie province campane e, più in generale, l'impatto complessivo degli incendi sull'intero territorio regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

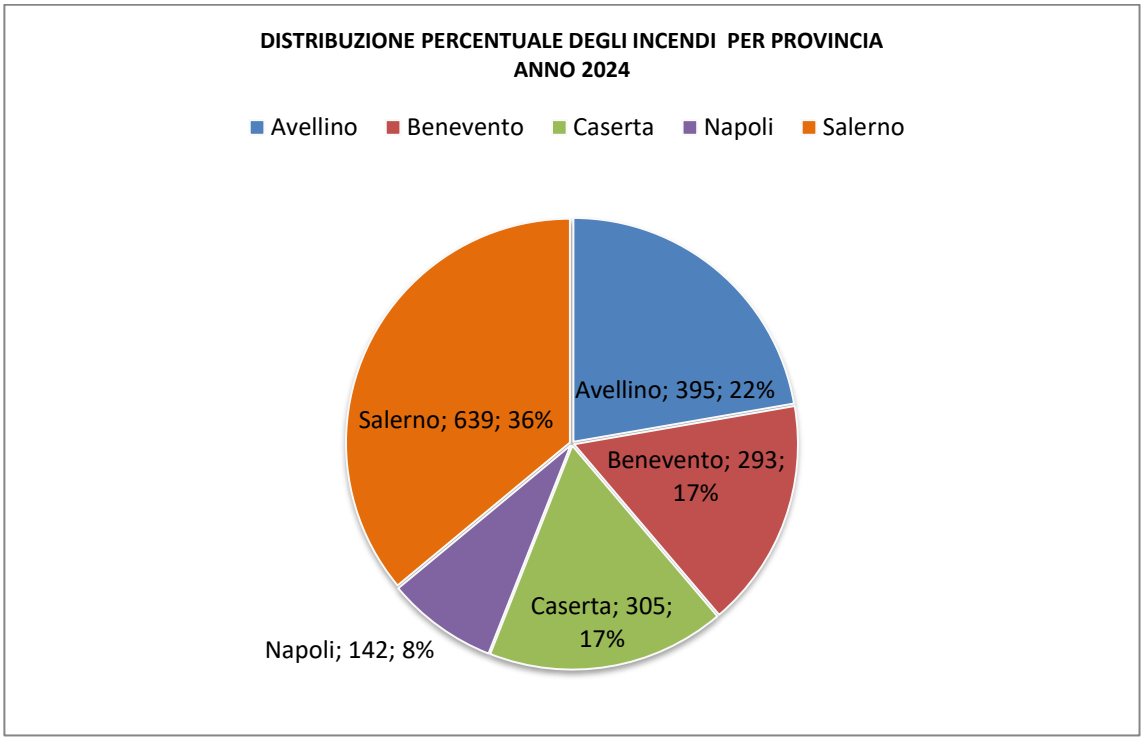



**Figura 11.** Distribuzione percentuale degli incendi per provincia anno 2024.

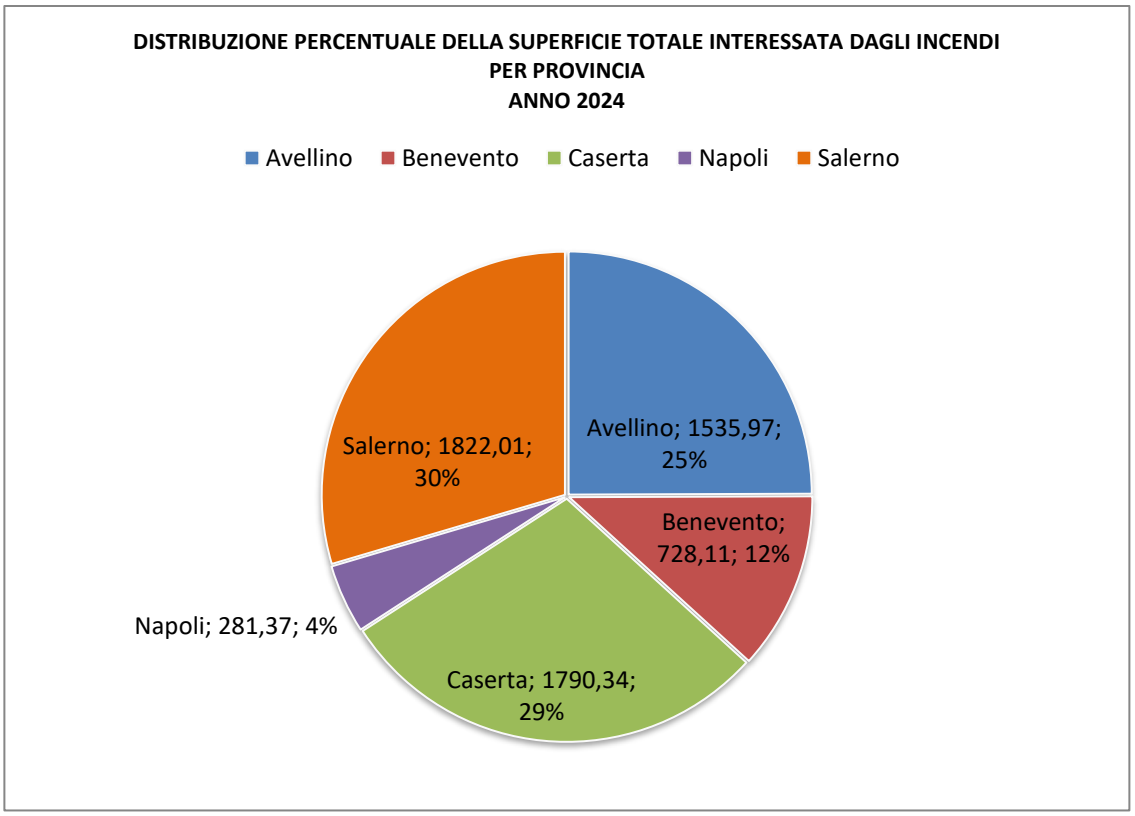



**Figura 12.** Distribuzione percentuale della superficie totale interessata dagli incendi per provincia anno 2024.



fonte: http://burc.regione.campania.it

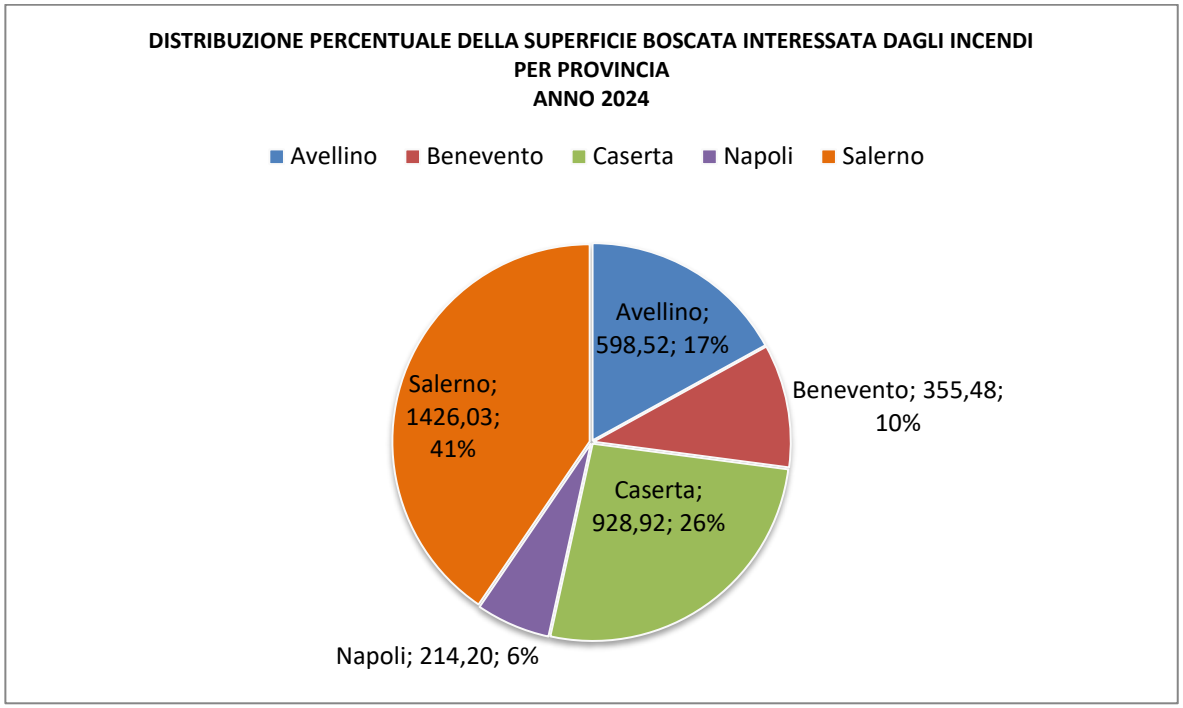



**Figura 14.** Distribuzione percentuale della superficie boscata interessata dagli incendi per provincia anno 2024.

| PROVINCIA | percentuale della superficie boscata bruciata rispetto alle superficie forestale insistente su ogni singola provincia -anno 2024 | | | Percentuale della superficie boscata bruciata rispetto alla percentuale dell'area forestale appartenente ad ogni singola provincia -anno 2024 | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Superficie forestale per zona altimetrica,categoria di proprietà provincia (ha) | superficie boscata bruciata (ha) | % tra superficie boscata bruciata e superficie forestale territoriale | % Superficie forestale per zona altimetrica,categoria di proprietà provincia (ha) | % superficie boscata bruciata (ha) |
| Avellino | 100.819 | 598,52 | 0,59 | 20,58 | 16,99 |
| Benevento | 52.493 | 355,48 | 0,68 | 10,71 | 10,09 |
| Caserta | 74.250 | 928,92 | 1,25 | 15,15 | 26,37 |
| Napoli | 17.037 | 214,20 | 1,26 | 3,48 | 6,08 |
| Salerno | 245.406 | 1426,03 | 0,58 | 50,08 | 40,48 |
| **Totale regionale** | **490.005** | **3523,14** | **0,72** | **100,00** | **100,00** |

**Tabella 6.** Analisi superficie boscata bruciata per provincia anno 2024.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Distribuzione settimanale degli incendi

Nella tabella e nei grafici che seguono si riporta la distribuzione media degli incendi nei giorni della settimana in regione Campania, raffrontata con il dato medio del periodo 2014-2023. I grafici rappresentano la distribuzione degli incendi del solo periodo di Massima pericolosità (a destra) e nell'intero periodo dell'anno (a sinistra).

| Regione Campania distribuzione media degli incendi nei giorni della settimana | | | | |
|---|---|---|---|---|
| giorni | periodo di massima pericolosità | | periodo dal 01.01. al 31.12 | |
| | media (2014- 2023) | media (anno 2024) | media ( 2014- 2023) | media (anno 2024) |
| lunedì | 17,34 | 11,33 | 5,61 | 4,15 |
| martedì | 17,81 | 11,00 | 5,75 | 4,04 |
| mercoledì | 17,51 | 12,00 | 5,68 | 4,23 |
| giovedì | 16,97 | 13,82 | 5,42 | 4,87 |
| venerdì | 17,04 | 14,71 | 5,48 | 5,25 |
| sabato | 17,24 | 15,50 | 5,61 | 5,77 |
| domenica | 17,19 | 15,33 | 5,57 | 5,65 |

**Tabella 7.** Distribuzione media degli incendi nei giorni della settimana in Regione Campania anno 2024 (fonte DSS).

Nell'analisi relativa all'intero anno solare si può notare come nell'anno 2024 sia stata registrata una maggiore incidenza nel periodo a ridosso del weekend rispetto al resto della settimana. Inoltre, l'andamento dello sviluppo degli incendi, nell'arco della settimana, è molto simile nei due periodi analizzati, sia che si tratti del periodo indicato come massima pericolosità sia per l'intero anno.

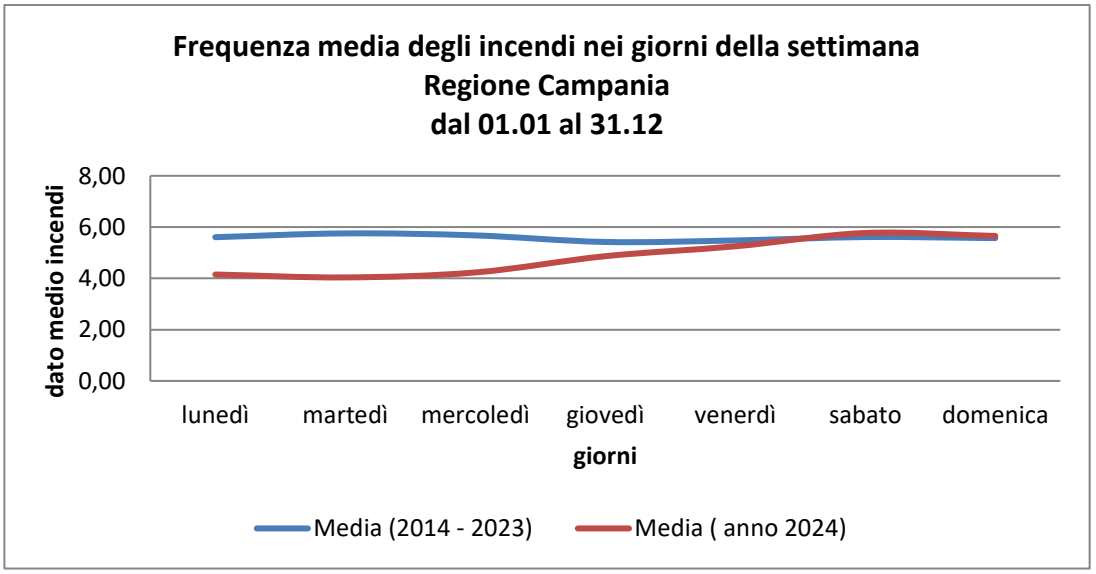



**Figura 14.** Frequenza media degli incendi nei giorni della settimana in Regione Campania anno 2024.



fonte: http://burc.regione.campania.it

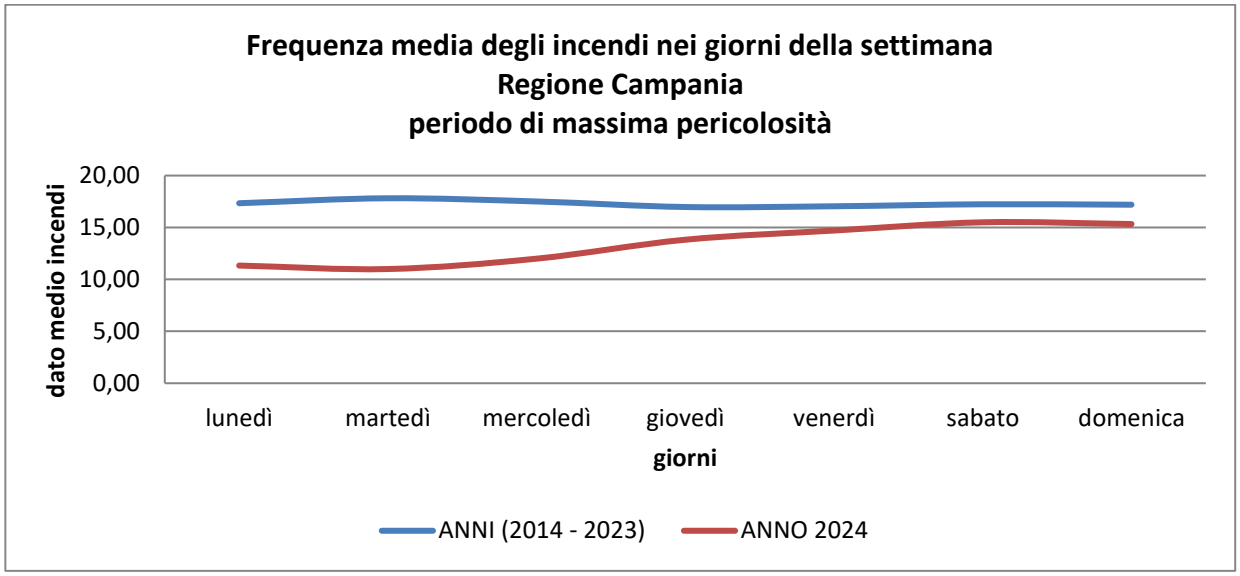



**Figura 15.** Frequenza media degli incendi nei giorni della settimana Regione Campania periodo massima pericolosità anno 2024.

## Distribuzione degli incendi nelle ore giornaliere

Il grafico delle ore di innesco degli incendi boschivi nell'arco della giornata è un dato utile in termini di pianificazione ed organizzazione dei turni delle squadre adibite allo spegnimento, oltre che fondamentale per la ottimizzazione delle attività di avvistamento e pattugliamento.

Da tale grafico si può riscontrare come gli eventi si generano maggiormente nelle ore centrali della giornata, soprattutto a causa delle temperature più calde. Gli incendi che si sviluppano nelle ore serali e nelle prime ore del mattino generano solitamente danni maggiori in termini di superfici, sicuramente a causa di ritardi nelle loro segnalazioni e, nelle ore serali, a causa della impossibilità di operare in sicurezza per carenza di luce.

Raffrontando l'andamento dell'anno 2024 con la media 2014-2023 si evince che il picco degli incendi annuali si conferma alle ore 13:00.

Se limitiamo l'analisi al solo periodo di grave pericolosità, il picco medio negli ultimi 10 anni si conferma alle ore 13.00 mentre nel 2024 il picco si colloca alle ore 15:00.

Nei paragrafi a seguire si riporta la stessa analisi per ogni singola provincia campana.



fonte: http://burc.regione.campania.it

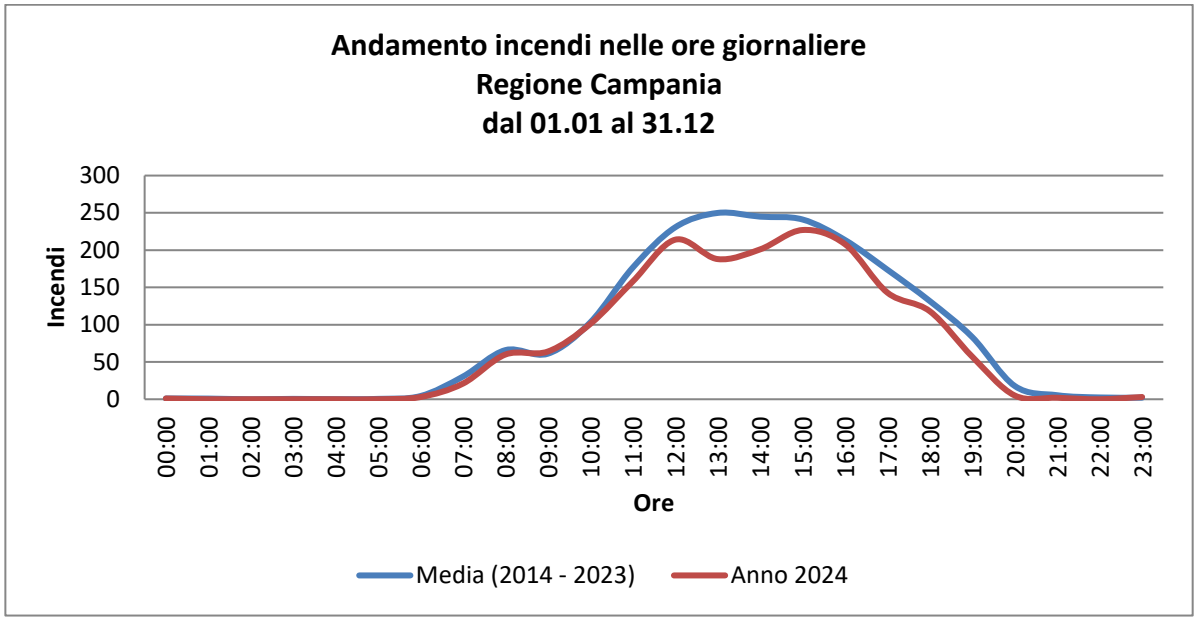



**Figura 16.** Andamento incendi nelle ore giornaliere anno 2024.

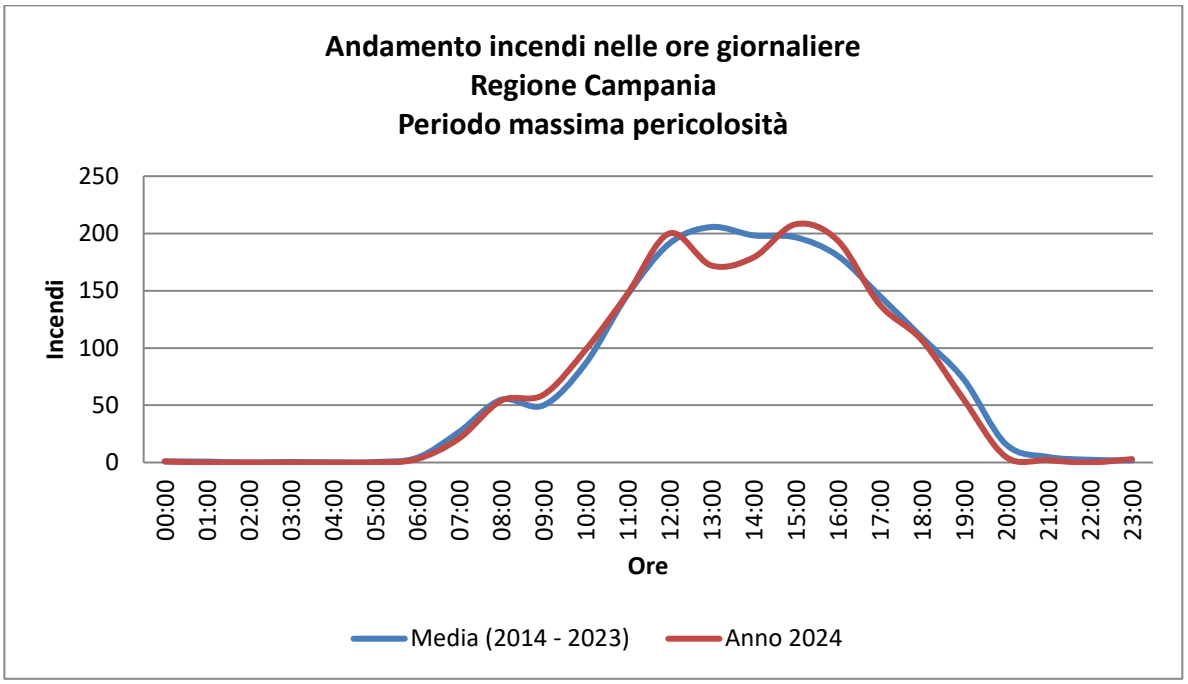
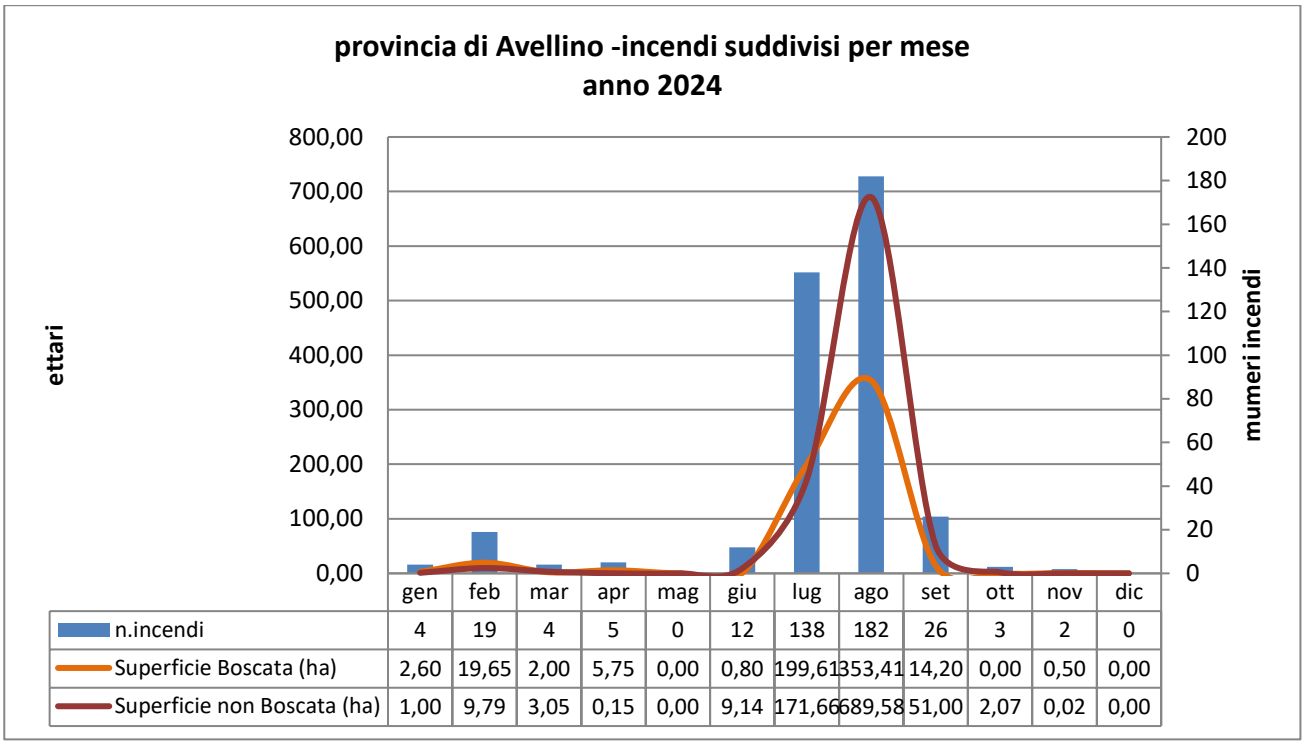



**Figura 17.** Andamento incendi nelle ore giornaliere nel periodo di massima pericolosità anno 2024.

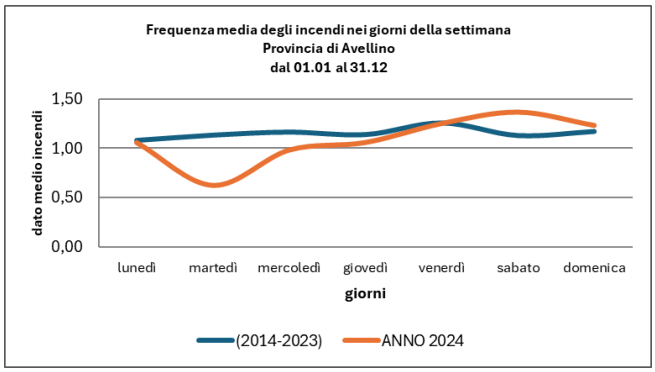


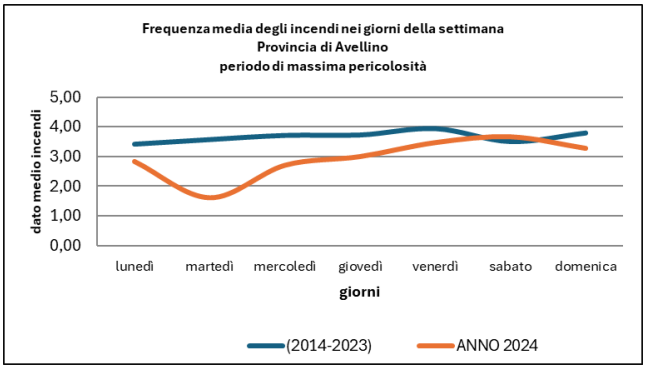
fonte: http://burc.regione.campania.it

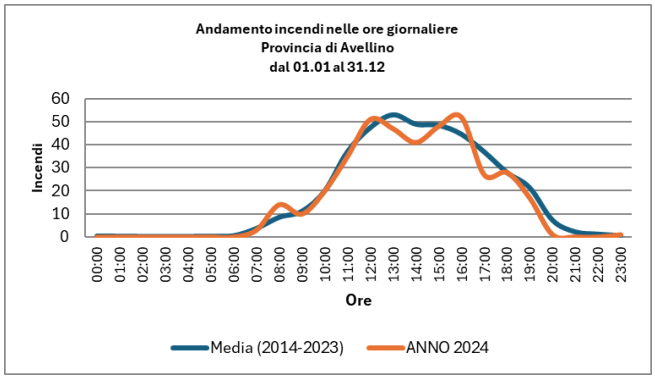
# Andamento degli incendi nella provincia di Avellino

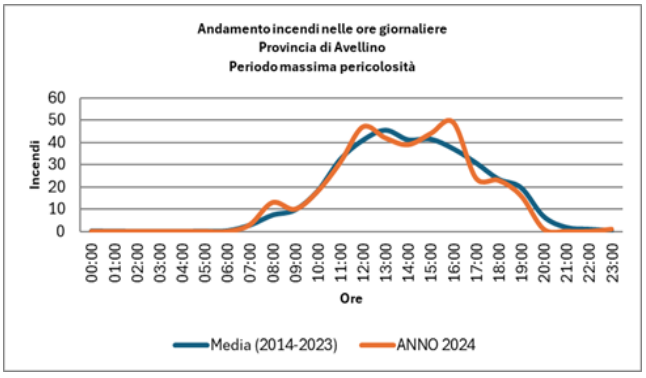



| | gen | feb | mar | apr | mag | giu | lug | ago | set | ott | nov | dic |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| n.incendi | 4 | 19 | 4 | 5 | 0 | 12 | 138 | 182 | 26 | 3 | 2 | 0 |
| Superficie Boscata (ha) | 2,60 | 19,65 | 2,00 | 5,75 | 0,00 | 0,80 | 199,61 | 353,41 | 14,20 | 0,00 | 0,50 | 0,00 |
| Superficie non Boscata (ha) | 1,00 | 9,79 | 3,05 | 0,15 | 0,00 | 9,14 | 171,66 | 689,58 | 51,00 | 2,07 | 0,02 | 0,00 |



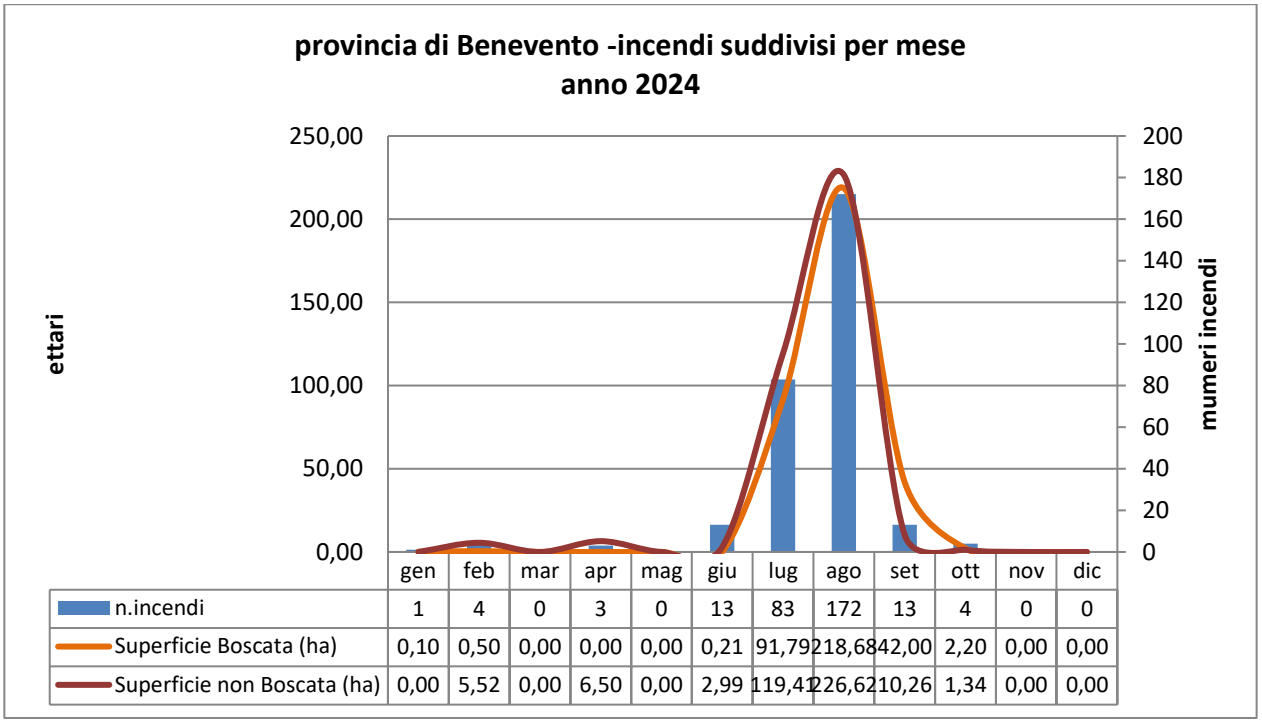



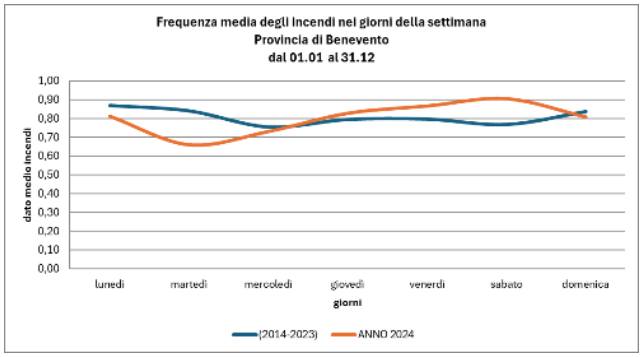


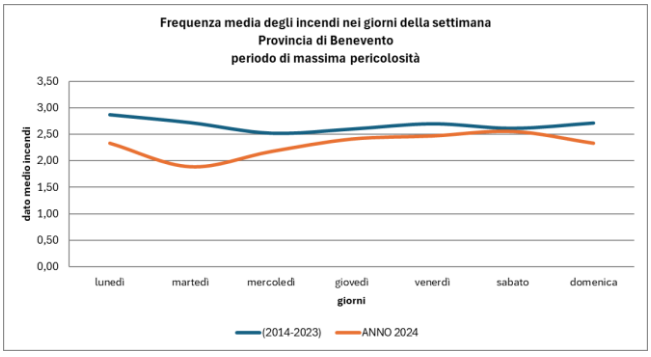

fonte: http://burc.regione.campania.it

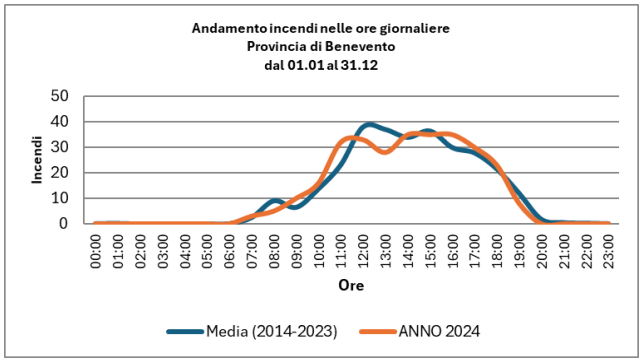
# Andamento degli incendi nella provincia di Benevento

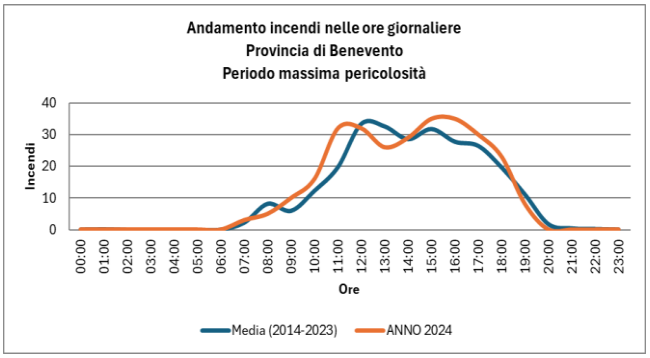



| | gen | feb | mar | apr | mag | giu | lug | ago | set | ott | nov | dic |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| n.incendi | 1 | 4 | 0 | 3 | 0 | 13 | 83 | 172 | 13 | 4 | 0 | 0 |
| Superficie Boscata (ha) | 0,10 | 0,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,21 | 91,79 | 218,68 | 42,00 | 2,20 | 0,00 | 0,00 |
| Superficie non Boscata (ha) | 0,00 | 5,52 | 0,00 | 6,50 | 0,00 | 2,99 | 119,41 | 226,62 | 10,26 | 1,34 | 0,00 | 0,00 |



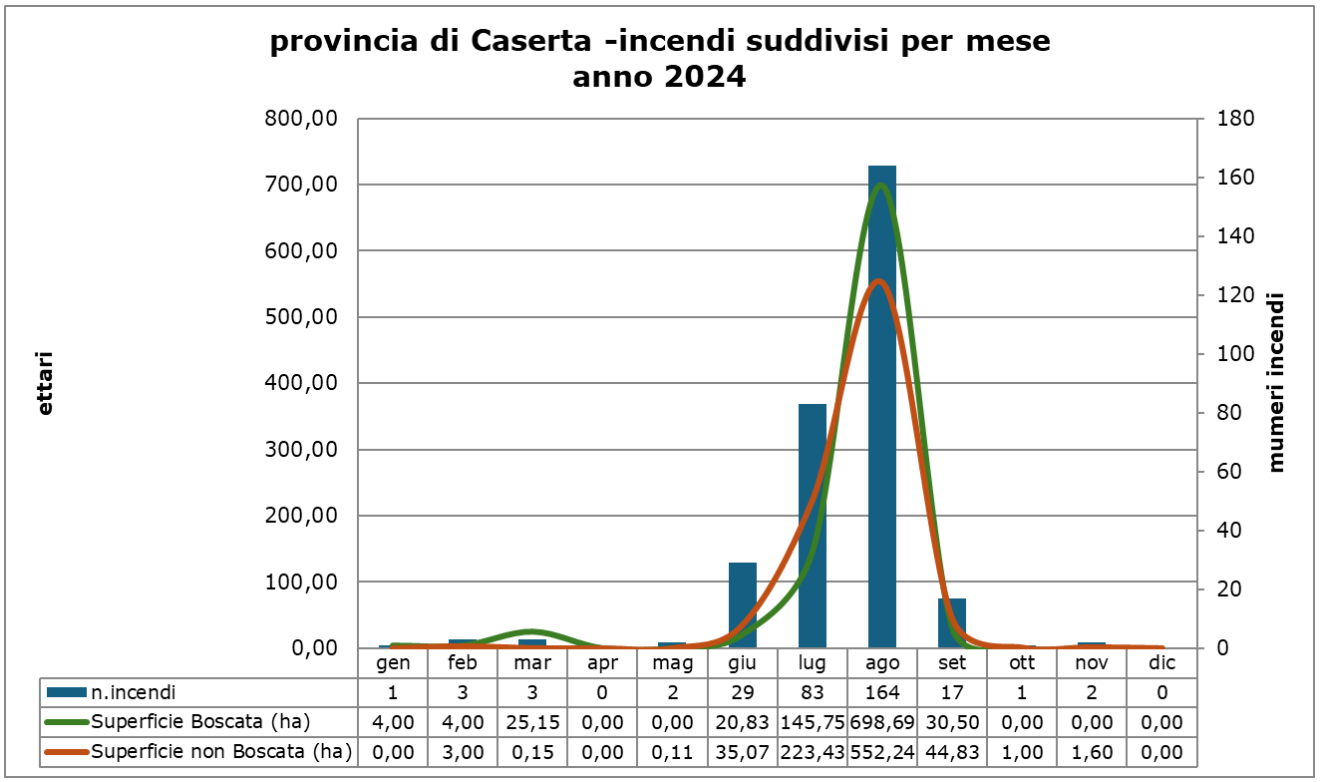



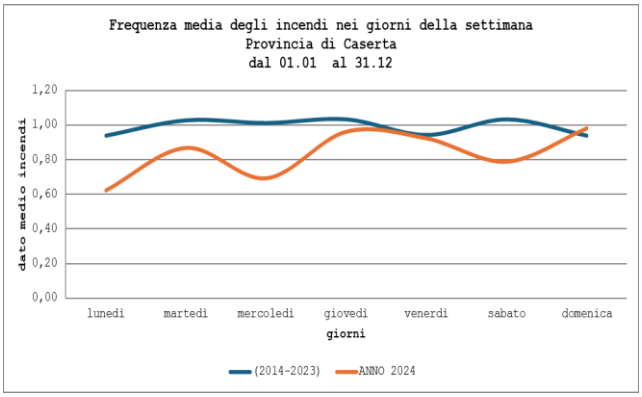


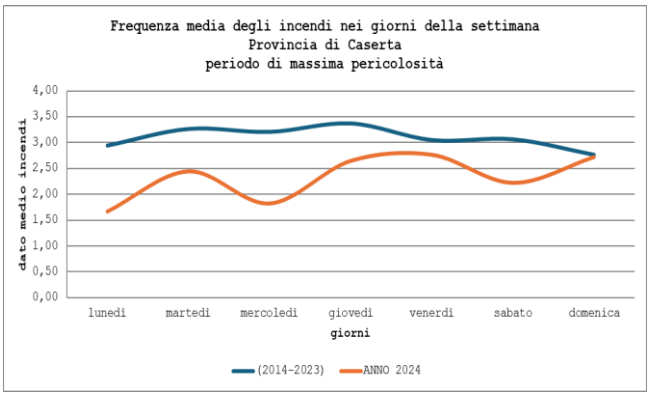

fonte: http://burc.regione.campania.it

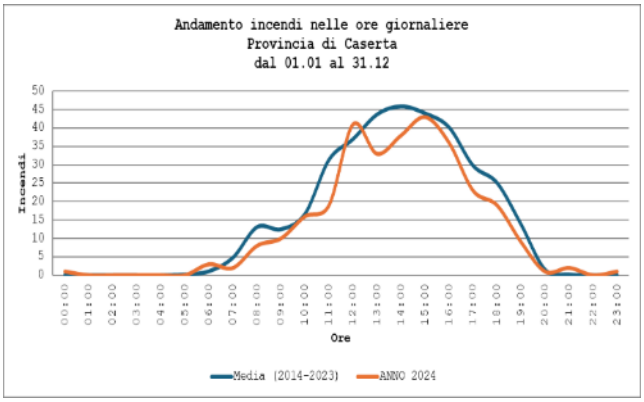
# Andamento degli incendi nella provincia di Caserta

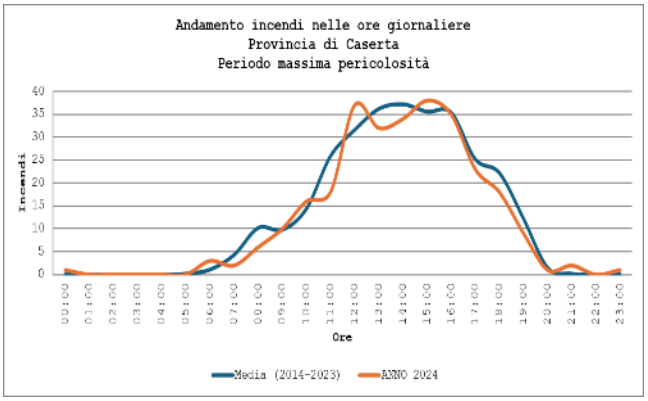



| | gen | feb | mar | apr | mag | giu | lug | ago | set | ott | nov | dic |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| n.incendi | 1 | 3 | 3 | 0 | 2 | 29 | 83 | 164 | 17 | 1 | 2 | 0 |
| Superficie Boscata (ha) | 4,00 | 4,00 | 25,15 | 0,00 | 0,00 | 20,83 | 145,75 | 698,69 | 30,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Superficie non Boscata (ha) | 0,00 | 3,00 | 0,15 | 0,00 | 0,11 | 35,07 | 223,43 | 552,24 | 44,83 | 1,00 | 1,60 | 0,00 |



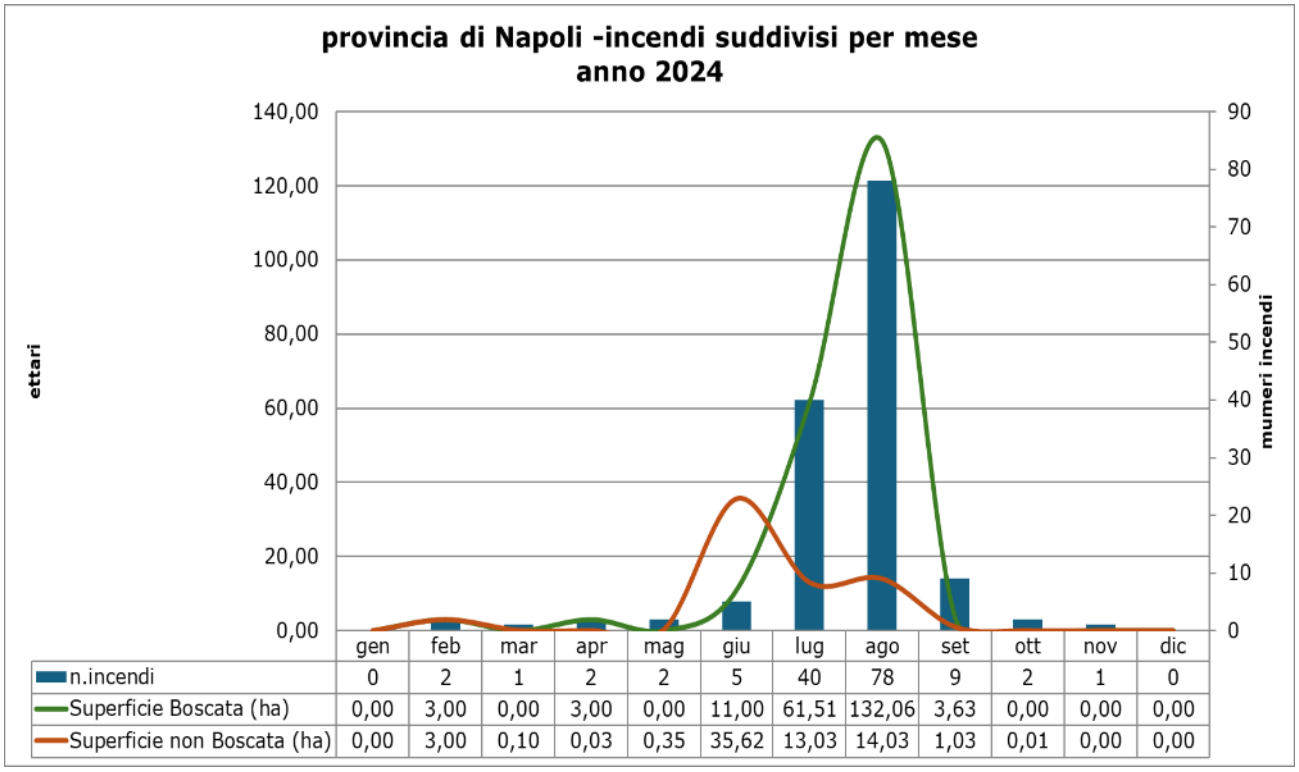



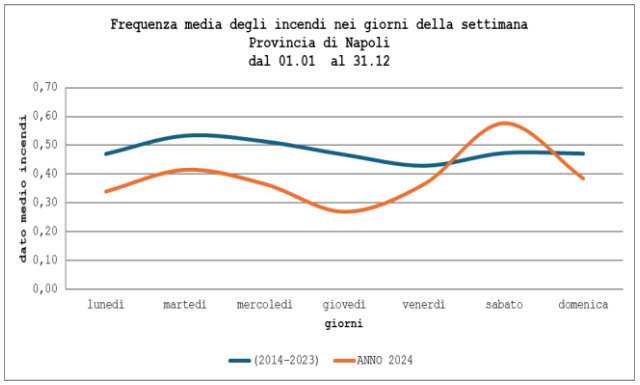


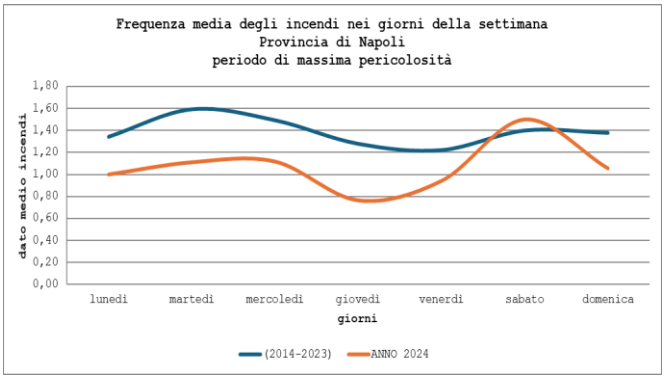

fonte: http://burc.regione.campania.it

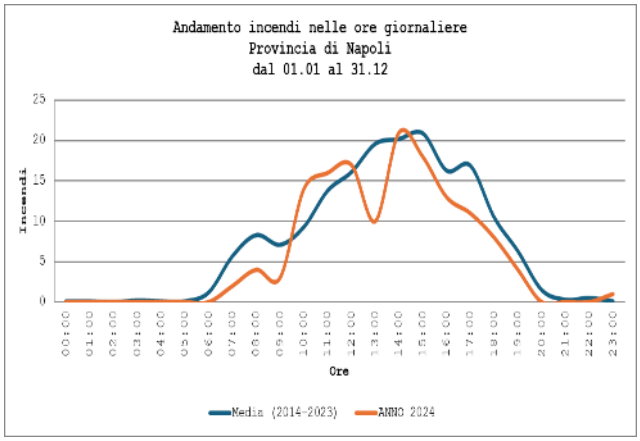
# Andamento degli incendi nella provincia di Napoli

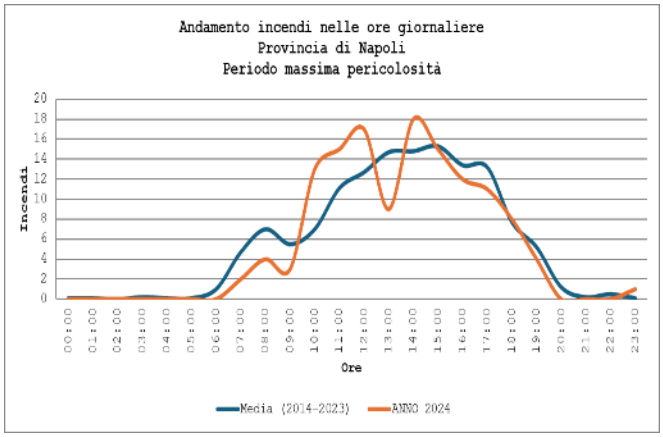



| | gen | feb | mar | apr | mag | giu | lug | ago | set | ott | nov | dic |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| n.incendi | 0 | 2 | 1 | 2 | 2 | 5 | 40 | 78 | 9 | 2 | 1 | 0 |
| Superficie Boscata (ha) | 0,00 | 3,00 | 0,00 | 3,00 | 0,00 | 11,00 | 61,51 | 132,06 | 3,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Superficie non Boscata (ha) | 0,00 | 3,00 | 0,10 | 0,03 | 0,35 | 35,62 | 13,03 | 14,03 | 1,03 | 0,01 | 0,00 | 0,00 |



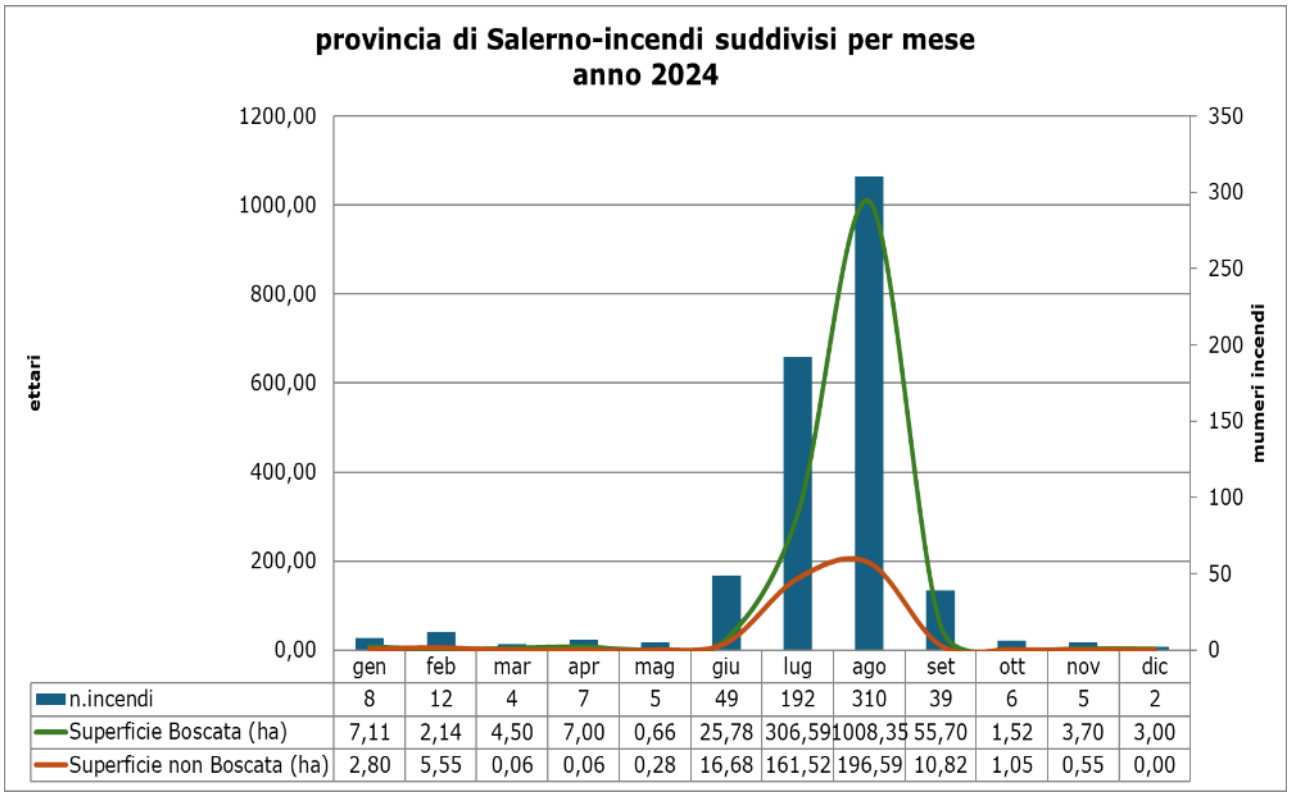



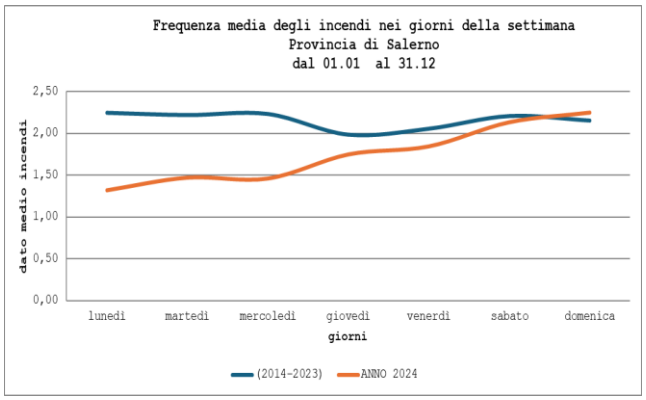


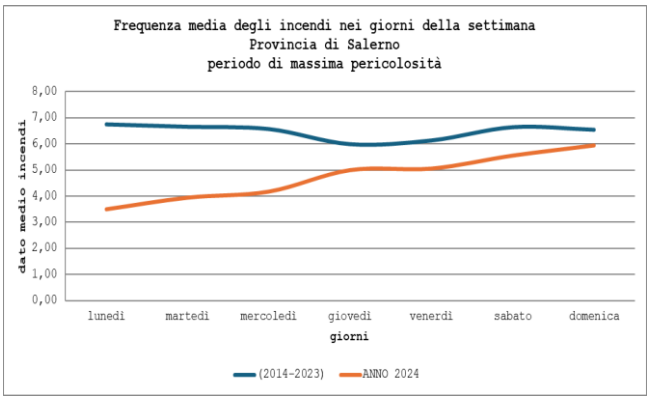

fonte: http://burc.regione.campania.it

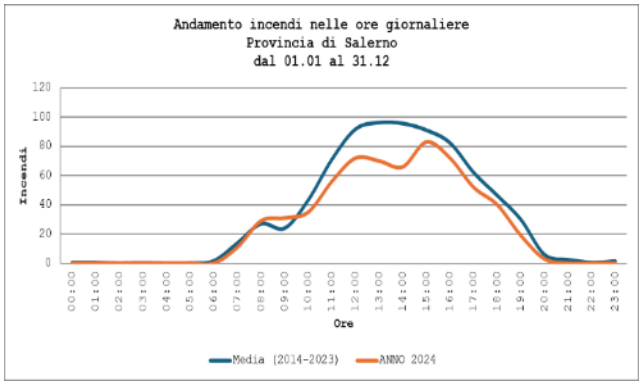
# Andamento degli incendi nella provincia di Salerno

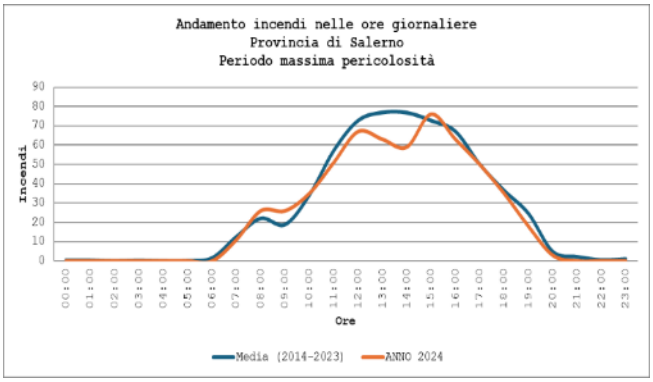



| | gen | feb | mar | apr | mag | giu | lug | ago | set | ott | nov | dic |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| n.incendi | 8 | 12 | 4 | 7 | 5 | 49 | 192 | 310 | 39 | 6 | 5 | 2 |
| Superficie Boscata (ha) | 7,11 | 2,14 | 4,50 | 7,00 | 0,66 | 25,78 | 306,59 | 1008,35 | 55,70 | 1,52 | 3,70 | 3,00 |
| Superficie non Boscata (ha) | 2,80 | 5,55 | 0,06 | 0,06 | 0,28 | 16,68 | 161,52 | 196,59 | 10,82 | 1,05 | 0,55 | 0,00 |






fonte: http://burc.regione.campania.it

# Distribuzione territoriale

Si riportano di seguito due carte della Regione Campania, dove è indicata la densità degli incendi. La prima carta, relativa al periodo 2014-2024 ha, quindi, una valenza statistica in grado di supportare le opportune strategie pianificatorie; la seconda, prende in considerazione l'anno 2024.

La carta magnitudo incendi è sviluppata con una gradazione che va dal bianco (nessun incendio) al rosso (numero max incendi).

Sono state sviluppate e riportate in apposito allegato a questo documento le opportune cartografie su scala regionale e per le singole province campane (ALLEGATO 1 - 2).

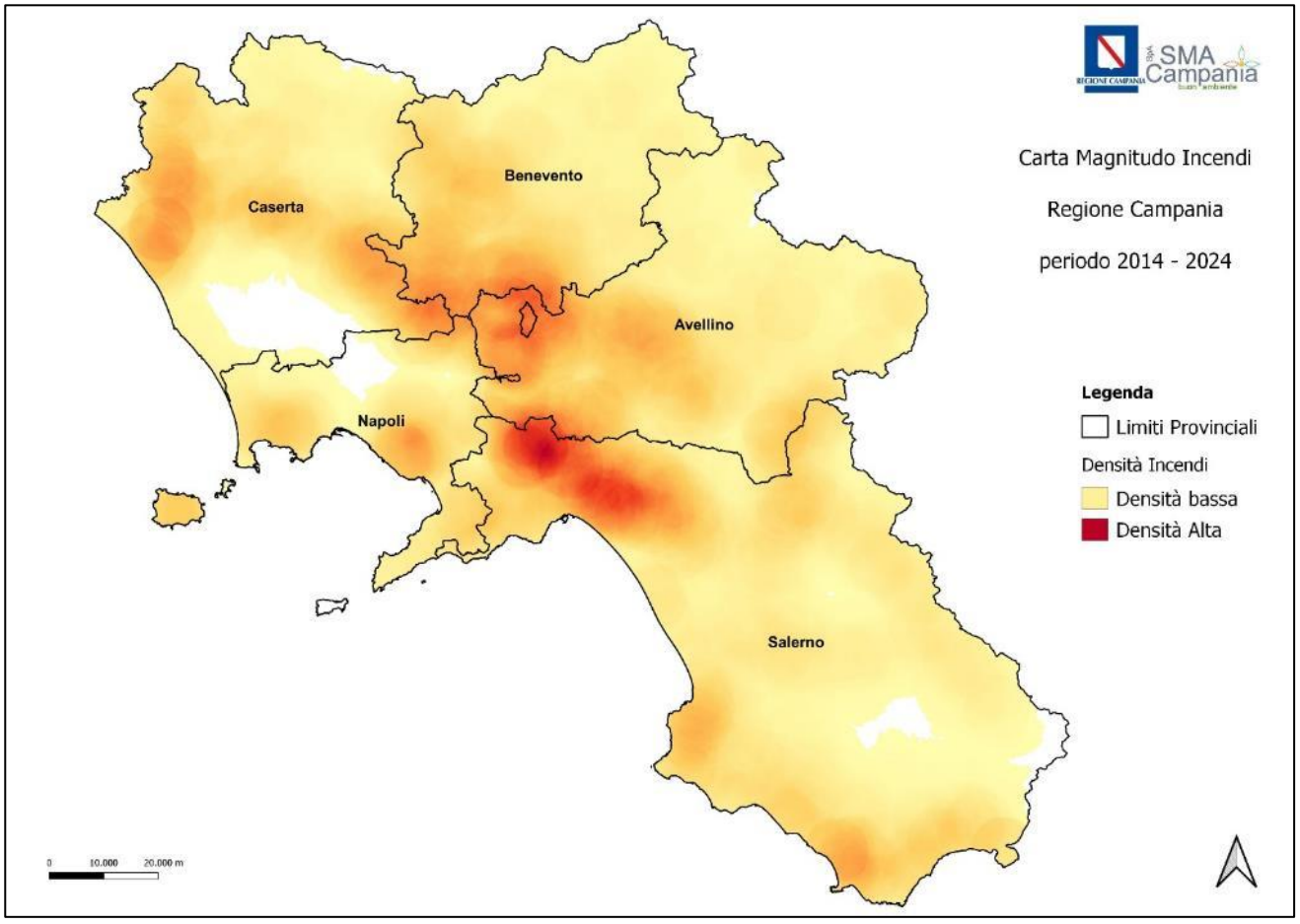



**Figura 18.** Carta magnitudo incendi **periodo 2014-2024**. Distribuzione degli eventi nelle province della Campania.



fonte: http://burc.regione.campania.it

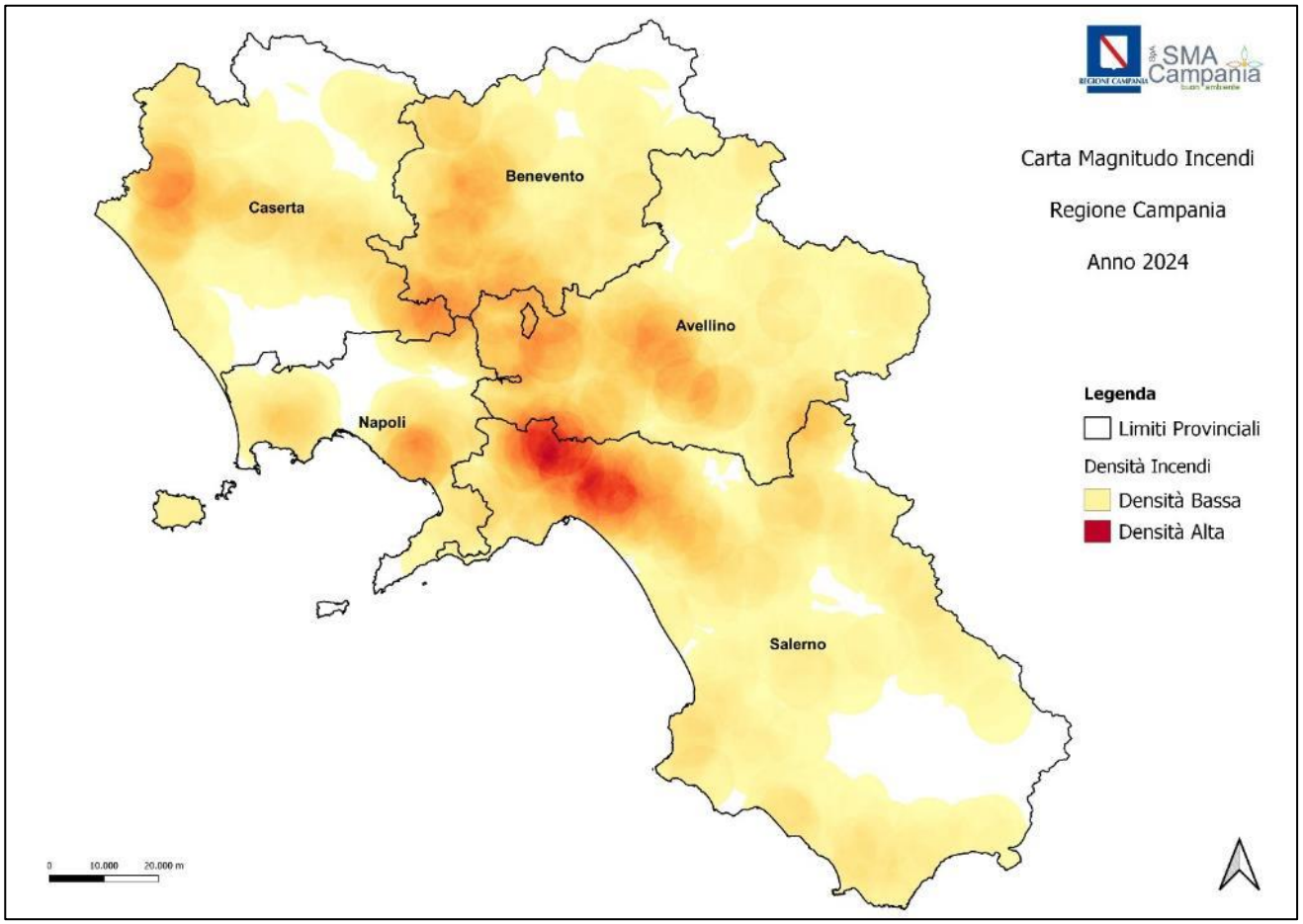



**Figura 19:** carta magnitudo incendi **anno 2024**. Distribuzione degli eventi nelle province della regione Campania.

## I comuni campani maggiormente interessati dagli incendi nel 2024

Il comune maggiormente interessato da eventi incendiari nell'anno 2024 è stato, come per l'anno precedente, quello di **Sessa Aurunca (Ce)**, purtroppo detentore di questo primato ormai da diversi anni, che ha registrato n. 73 incendi complessivi con danni pari a 135,44 ha di bosco e 117,90 ha di superfici non boscate (253,34 ha totali). Seguono il comune di **Mercato San Severino** con n. 39 eventi incendiari e il comune di **Giffoni Valle Piana** con n. 30 eventi, entrambi in provincia di Salerno.

Al primo posto per superficie totale percorsa dal fuoco risulta ancora il comune di **Sessa Aurunca** (CE) con 253,34 ha; seguono rispettivamente con 97,42 ha e 89,28 ha totali percorsi dal fuoco i comuni di **Mercato San Severino (SA)** e **Torre del Greco (NA)**.

È bene precisare che il dato sulle superfici percorse dal fuoco riportate nelle tabelle sottostanti è frutto di post elaborazione del sistema DSS, oggetto quindi di successivi opportuni riscontri che saranno effettuati dai Carabinieri Forestale mediante la perimetrazione degli incendi (L. n.353/2000; D.Lgs. n.177/2016).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riportano di seguito due tabelle con i primi dieci comuni campani che nel 2024 hanno registrato il maggior numero di eventi incendiari e l'elenco dei primi dieci comuni campani con maggiori danni alle fitocenosi forestali.

Si rimanda, invece, all'apposito ALLEGATO 3, l'elenco dei comuni campani interessati da incendi boschivi nell'anno 2024.
La tabella di cui all'allegato 3 indica in ordine decrescente i comuni che hanno visto la maggiore superficie boschiva percorsa dal fuoco.

| Comune | Prov. | Incendi | Superficie boscata (ha) | Superficie non boscata (ha) | Superficie totale percorsa dal fuoco (ha) |
|---|---|---|---|---|---|
| Sessa Aurunca | Ce | **73** | 135,44 | 117,90 | 253,34 |
| Mercato San Severino | Sa | **39** | 55,33 | 42,09 | 97,42 |
| Giffoni Valle Piana | Sa | **30** | 55,17 | 11,38 | 66,55 |
| Eboli | Sa | **25** | 22,07 | 7,46 | 29,53 |
| Salerno | Sa | **24** | 32,05 | 3,51 | 35,56 |
| Castel San Giorgio | Sa | **23** | 39,14 | 29,63 | 68,77 |
| Frasso Telesino | Bn | **22** | 36,52 | 15,68 | 52,20 |
| Torre del Greco | Na | **20** | 85,78 | 3,50 | 89,28 |
| Montesarchio | Bn | **18** | 27,70 | 18,88 | 46,58 |
| San Mango Piemonte | Sa | **18** | 20,91 | 12,80 | 33,71 |

**Tabella 8.** Elenco dei primi dieci comuni campani ordinati per numero di eventi incendiari boschivi (fonte DSS).

| N. | Comune | Prov. | Incendi | Superficie boscata (ha) | Superficie non boscata (ha) | Superficie totale percorsa dal fuoco (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Montaguto | Av | 8 | 171,03 | 295,00 | **466,03** |
| 2 | Calitri | Av | 7 | 45,00 | 210,61 | **255,61** |
| 3 | Sessa Aurunca | Ce | 73 | 135,44 | 117,90 | **253,34** |
| 4 | Pignataro Maggiore | Ce | 5 | 86,40 | 132,20 | **218,60** |
| 5 | Sala Consilina | Sa | 4 | 200,12 | 7,00 | **207,12** |
| 6 | Piana di Monte Verna | Ce | 5 | 47,00 | 100,76 | **147,76** |
| 7 | Castel Morrone | Ce | 9 | 62,15 | 62,75 | **124,90** |
| 8 | San Felice a Cancello | Ce | 17 | 63,00 | 57,34 | **120,34** |
| 9 | Giffoni Sei Casali | Sa | 12 | 118,65 | 0,00 | **118,65** |
| 10 | Cervino | Ce | 12 | 57,40 | 54,50 | **111,90** |

**Tabella 9.** Elenco dei primi dieci comuni campani ordinati per superficie totale danneggiata (fonte DSS).



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Gli eventi incendiari di maggiore estensione nell'anno 2024

L'evento incendiario più significativo dell'anno 2024 è stato registrato nel comune di Sala Consilina (SA) avvenuto in data 2 agosto, con una durata dell'intervento di 401:20 ore; ha danneggiato circa 200 ha di superficie tra boscata e non boscata (con l'intervento di n. 4 operatori AIB, con n. 10 interventi di elicotteri regionali con n. 328 lanci effettuati e n. 39 interventi di elicotteri nazionali con 178 lanci effettuati

Si riporta la tabella con i più estesi eventi incendiari (in termini di superficie totale) registrati in Campania nell'anno 2024:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Data | Comune | Località | Prov. | Durata intervento | Superficie boscata danneggiata (ha) | Superficie non boscata danneggiata (ha) | Superficie totale danneggiata (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 02/08/2024 | Sala Consilina | S. RAFFAELE - SERBATOIO - | Sa | 401:20:00 | 200,00 | 0,00 | 200,00 |
| 2 | 04/08/2024 | Monteforte Irpino | PASTELLE | Av | 316:55:00 | 1,00 | 0,00 | 1,00 |
| 3 | 19/06/2024 | Napoli | VIA CONTIERI(SOCCAVO,PIA | Na | 149:29:00 | 10,00 | 35,00 | 45,00 |
| 4 | 27/07/2024 | Summonte | Cinque Fontane | Av | 105:40:00 | 21,00 | 0,00 | 21,00 |
| 5 | 11/08/2024 | Piana di Monte Verna | MONTE CERRETO | Ce | 85:00:00 | 47,00 | 100,00 | 147,00 |
| 6 | 14/08/2024 | Giffoni Sei Casali | MONTE MAI | Sa | 70:20:00 | 35,00 | 0,00 | 35,00 |
| 7 | 03/08/2024 | Mercogliano | C.va Di Pietra | Av | 58:51:00 | 3,00 | 1,00 | 4,00 |
| 8 | 10/08/2024 | Calvi Risorta | Piccola lourdes | Ce | 57:55:00 | 50,00 | 0,00 | 50,00 |
| 9 | 24/08/2024 | Pignataro Maggiore | Loc Trielle | Ce | 56:10:00 | 75,00 | 120,00 | 195,00 |
| 10 | 04/08/2024 | Torre del Greco | VIA MONTAGNELLE/RESINA | Na | 55:20:00 | 14,00 | 3,00 | 17,00 |
| 11 | 11/08/2024 | Pimonte | MONTE PENDOLO | Na | 53:45:00 | 8,00 | 0,00 | 8,00 |
| 12 | 10/08/2024 | Montaguto | Acqua S. Giovanni | Av | 52:30:00 | 170,00 | 280,00 | 450,00 |
| 13 | 31/07/2024 | Polla | SANT'ANTUONO - COSTA CUCCHIAIA | Sa | 52:20:00 | 70,00 | 0,00 | 70,00 |
| 14 | 15/08/2024 | Ascea | VIA DELLO SPORGENTE - SOTTO CIMITERO | Sa | 52:00:00 | 16,00 | 4,00 | 20,00 |
| 15 | 30/07/2024 | Siano | M. Porche | Sa | 51:45:00 | 35,00 | 0,00 | 35,00 |
| 16 | 13/08/2024 | San Cipriano Picentino | MONTE VETRANO - CAMPIGLIANO | Sa | 50:50:00 | 26,00 | 2,00 | 28,00 |
| 17 | 09/08/2024 | Torre del Greco | via montagnelle | Na | 50:49:00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 | 11/08/2024 | Calvanico | COSTA | Sa | 50:20:00 | 3,00 | 0,00 | 3,00 |
| 19 | 15/08/2024 | Calvanico | SOTTO PIZZO SAN MICHELE | Sa | 48:20:00 | 20,00 | 0,00 | 20,00 |
| 20 | 13/08/2024 | Calvanico | MADONNA DEL VALLONE - CARPEGNA - | Sa | 48:00:00 | 6,00 | 0,00 | 6,00 |
| 21 | 26/07/2024 | San Cipriano Picentino | MONTE CERRETA | Sa | 34:50:00 | 3,00 | 4,00 | 7,00 |
| 22 | 15/08/2024 | Gragnano | VIA SERBATOIO | Na | 34:37:00 | 60,00 | 0,00 | 60,00 |
| 23 | 30/07/2024 | Torre del Greco | VIA RUGGIERO/FOSSO BIANCO | Na | 34:20:00 | 50,00 | 0,00 | 50,00 |
| 24 | 31/07/2024 | Castiglione del Genovesi | PISTELLI - M. TUBENNA - STRADA PROV. 105 | Sa | 33:55:00 | 0,40 | 0,40 | 0,80 |
| 25 | 13/08/2024 | San Pietro Infine | Loc. S. Eustachio | Ce | 33:05:00 | 5,00 | 30,00 | 35,00 |
| 26 | 14/07/2024 | Santomenna | FONTANA DELLE VIGNE - MONTE CALVELLO | Sa | 32:30:00 | 51,00 | 5,00 | 56,00 |
| 27 | 06/08/2024 | Bonea | CORTE CALCE / S. PIETRO | Bn | 32:25:00 | 42,00 | 11,00 | 53,00 |
| 28 | 14/08/2024 | Polla | PANTULIANI - MASSICELLA | Sa | 31:57:00 | 6,00 | 0,00 | 6,00 |
| 29 | 21/06/2024 | Sarno | MONTE SARETTO | Sa | 31:30:00 | 8,00 | 0,00 | 8,00 |
| 30 | 11/08/2024 | Giffoni Sei Casali | MAGNO SELLA | Sa | 30:30:00 | 57,00 | 0,00 | 57,00 |
| 31 | 16/08/2024 | Polla | INTAGLIATA - LAURO | Sa | 29:30:00 | 12,00 | 0,00 | 12,00 |
| 32 | 28/07/2024 | Laviano | CASTELLUCCIO | Sa | 29:30:00 | 30,20 | 0,00 | 30,20 |
| 33 | 03/08/2024 | Fisciano | GAIANO - FRASSINETO | Sa | 29:20:00 | 14,00 | 0,00 | 14,00 |
| 34 | 12/08/2024 | Cava de' Tirreni | CROCELLE - BADIA - M. FINESTRA | Sa | 28:30:00 | 5,10 | 0,00 | 5,10 |
| 35 | 25/08/2024 | Cerreto Sannita | C/O FABBRICA DI LEONE/MONTE ERBANO | Bn | 28:00:00 | 4,00 | 1,00 | 5,00 |
| 36 | 06/08/2024 | Fisciano | MONTE BASTIGLIA | Sa | 28:00:00 | 10,00 | 0,00 | 10,00 |
| 37 | 09/04/2024 | Palma Campania | Bosco Crocelle (Vallone Aiello) | Na | 28:00:00 | 3,00 | 0,00 | 3,00 |
| 38 | 12/08/2024 | Pellezzano | CONFINE CON CAVA DEI TIRRENI - SP 129 SAN | Sa | 27:50:00 | 13,50 | 0,00 | 13,50 |
| 39 | 12/08/2024 | Mercato San Severino | CIORANI CERRELLE | Sa | 27:50:00 | 12,00 | 0,00 | 12,00 |
| 40 | 30/07/2024 | Baronissi | CARITI | Sa | 27:30:00 | 2,00 | 1,50 | 3,50 |
| 41 | 13/08/2024 | San Mango Piemonte | PISTILLI - MONTE TUBENNA | Sa | 27:23:00 | 15,00 | 0,00 | 15,00 |
| 42 | 16/08/2024 | Calvanico | MADONNA DEL LORETO/ VALLONE | Sa | 27:20:00 | 15,00 | 0,00 | 15,00 |
| 43 | 12/08/2024 | San Salvatore Telesino | Località vigne | Bn | 26:45:00 | 10,00 | 0,00 | 10,00 |
| 44 | 05/08/2024 | Arienzo | Costa | Ce | 26:45:00 | 10,00 | 0,00 | 10,00 |
| 45 | 15/08/2024 | Bagnoli Irpino | Loc. Chianizzi | Av | 26:30:00 | 1,00 | 0,00 | 1,00 |
| 46 | 15/08/2024 | Mercato San Severino | VIA TOSTA - S. EUSTACHIO | Sa | 26:20:00 | 20,00 | 30,00 | 50,00 |
| 47 | 01/09/2024 | Giffoni Sei Casali | STIA | Sa | 26:00:00 | 4,00 | 0,00 | 4,00 |
| 48 | 17/08/2024 | Sessa Aurunca | Loc. S. Agata | Ce | 25:55:00 | 5,00 | 0,00 | 5,00 |
| 49 | 16/07/2024 | Terzigno | VIA VICINALE LAVARELLE | Na | 25:54:00 | 0,30 | 0,00 | 0,30 |
| 50 | 14/08/2024 | Montoro | LOC.LAURA | Av | 25:50:00 | 5,00 | 0,00 | 5,00 |

**Tabella 10.** Gli eventi incendiari (per durata) registrati in Campania nell'anno 2024 (fonte DSS).



fonte: http://burc.regione.campania.it

# La durata media degli incendi

La durata dell'incendio è intesa come intervallo di tempo, espresso in ore, dal momento dell'innesco alla fine dell'intervento. Al fine di poter meglio analizzare il fenomeno degli incendi boschivi, per il periodo 2014-2024 attraverso la back analysis dei dati archiviati nel Decision Support System (DSS) forniti da SMA Campania, si sono esaminati due intervalli distinti e così definiti:

- **Intervallo A**: tempo medio intercorso dalla segnalazione dell'evento alla Sala Operativa e l'inizio dell'intervento;
- **Intervallo B**: tempo medio intercorso dall'inizio dell'intervento allo spegnimento definitivo, incluse le attività finali di bonifica del sito.

Al fine di una completa valutazione sulla durata dell'evento, si precisa che non è stato analizzato l'intervallo di tempo che intercorre dall'innesco dell'incendio alla segnalazione, poiché il tracciamento di ogni singolo evento avviene solo dal momento in cui giunge in SOUP la sua segnalazione.

Il periodo complessivo esaminato è stato quindi suddiviso in tre sottoperiodi:

- Sottoperiodo 1 (5 anni): dal 2014 al 2018, che ricomprende sia l'anno 2017, sicuramente inquadrato come il peggiore degli ultimi 15 anni, non tanto per il numero di eventi che si sono verificati, quanto per la superficie boschiva danneggiata (9.490,58 ha, fonte DSS), sia l'anno 2018, particolarmente significativo per il minor numero di eventi incendiari (n. 698, fonte DSS);
- Sottoperiodo 2 (5 anni): dal 2019 al 2023;
- Anno 2024, ultimo anno in ordine di tempo:

| TEMPI | MEDIA TEMPO A | | | MEDIA TEMPO B | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PROVINCIA | 2014-2018 | 2019-2023 | 2024 | 2014-2018 | 2019-2023 | 2024 |
| AVELLINO | 0:31:00 | 0:31:26 | 0:31:08 | 4:59:41 | 4:08:31 | 6:33:04 |
| BENEVENTO | 0:30:03 | 0:31:17 | 0:31:33 | 3:43:45 | 4:08:22 | 4:16:59 |
| CASERTA | 0:33:25 | 0:33:40 | 0:36:17 | 4:18:42 | 4:52:24 | 5:10:52 |
| NAPOLI | 0:43:08 | 0:36:17 | 0:32:04 | 7:49:51 | 4:54:25 | 6:30:43 |
| SALERNO | 0:34:56 | 0:44:09 | 1:37:04 | 8:12:45 | 5:04:29 | 7:43:18 |
| CAMPANIA | 0:34:30 | 0:35:22 | 00:45:37 | 5:48:57 | 4:37:38 | 6:02:59 |

**Tabella 11.** Intervallo A e intervallo B registrati nelle province della Campania (fonte DSS).

Un valore alto legato ai tempi di mobilitazione (intervallo A) segnala, in modo indiretto, qualche difficoltà organizzativa e soprattutto di distribuzione sul territorio delle risorse operative, troppo spesso dislocate non in maniera ottimale nelle aree più a rischio e, quindi, verosimilmente obbligate a tragitti lunghi per recarsi sui luoghi d'intervento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dato dovrebbe, comunque, essere completato da altri elementi quali distanza e accessibilità. Ma, ad ogni modo, seppure non comprensivo di tali ulteriori elementi, il dato così come elaborato costituisce sempre un buon riferimento per poter migliorare il sistema organizzativo AIB sul territorio.

Per quanto riguarda l'Intervallo A, dalla lettura della tabella si evidenzia che il "sottoperiodo 3" (2024) è stato il peggiore, con un tempo medio intercorso dalla segnalazione dell'evento alla Sala Operativa e l'inizio dell'intervento pari a circa 45' e 37'', dato fortemente influenzato dal tempo di intervento della provincia di Salerno (circa 1 ora e 37 minuti).

Relativamente all'Intervallo B, tempo medio intercorso dall'inizio dell'intervento allo spegnimento definitivo, il peggiore è stato ancora il "sottoperiodo 3".

Ancora nel 2024, si evidenzia come la provincia di Salerno abbia registrato il dato peggiore per l'intervallo B, con un una media pari a circa 8 ore.

La riduzione di tali tempi inciderebbe positivamente sulla contrazione delle superfici bruciate.

Nel 2024 in relazione all'intervallo B tutte le provincie hanno fatto registrare un peggioramento rispetto ai periodi precedenti.

## Analisi degli incendi per classi di superficie danneggiata

Per quanto concerne le dimensioni degli incendi, quelli che si verificano normalmente nella Regione Campania sono numerosi e di dimensioni medie, giacché nel periodo 2005-2024, come evidenziato già nella tabella 2, ad inizio capitolo, tale valore è pari a 2,03 ha/incendio.

Nella tabella sottostante, prendendo in riferimento il periodo 2014-2023, attraverso una elaborazione in back analysis dei dati archiviati nel Decision Support System (DSS), si è proceduto ad una ripartizione di tutti gli incendi in 12 classi dimensionali.

Tale lavoro è stato condotto analizzando il fenomeno per ogni singola provincia campana.

**Da tale ripartizione emerge che circa il 72% degli incendi risulta essere di dimensioni molto contenute ed inferiori ad 1 ha.**

Mentre, volendo ricomprendere anche le altre successive classi, circa il 93% degli incendi sono ricompresi entro i 5 ha di ampiezza.

Gli incendi di grandissima dimensione, cioè quelli che superano i 25 ha di estensione, costituiscono poco più dell'1% del totale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Numero incendi boschivi per classi di ampiezza di superficie totale percorsa (2014-2023) | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ampiezza (ha) | AV | BN | CE | NA | SA | Regione | % Regione | %Σ |
| ≤ 1,000 | 2956 | 1933 | 2393 | 1393 | 5805 | 14480 | 70,95 | 70,95 |
| 1,001 - 2,000 | 496 | 358 | 451 | 140 | 749 | 2194 | 10,75 | 81,70 |
| 2,001 - 5,000 | 499 | 416 | 427 | 143 | 762 | 2247 | 11,01 | 92,71 |
| 5,001 - 10,000 | 153 | 144 | 156 | 39 | 289 | 781 | 3,83 | 96,54 |
| 10,001 - 15,000 | 50 | 34 | 59 | 9 | 92 | 244 | 1,20 | 97,74 |
| 15,001 - 25,000 | 26 | 27 | 46 | 13 | 78 | 190 | 0,93 | 98,67 |
| 25,001 - 35,000 | 14 | 16 | 17 | 6 | 41 | 94 | 0,46 | 99,13 |
| 35,001 - 45,000 | 3 | 11 | 21 | 3 | 19 | 57 | 0,28 | 99,41 |
| 45,001 - 60,000 | 4 | 8 | 12 | 2 | 15 | 41 | 0,20 | 99,61 |
| 60,001 - 120,000 | 3 | 6 | 21 | 2 | 20 | 52 | 0,25 | 99,86 |
| 120,001 - 240,000 | 3 | 0 | 7 | 2 | 10 | 22 | 0,11 | 99,97 |
| >240,000 | 0 | 1 | 2 | 0 | 3 | 6 | 0,03 | 100,00 |
| **n. eventi** | **4207** | **2954** | **3612** | **1752** | **7883** | **20408** | | |

**Tabella 12:** numero incendi boschivi per classi di ampiezza di superficie totale percorsa 2014-2023 (fonte DSS).

La tabella successiva focalizza il dato del solo 2024, da notare che il 71,61% di eventi ha avuto estensione minore di un ettaro, ed il 92,36% di eventi ha avuto estensione minore di 5 ettari.

| Numero incendi boschivi per classi di ampiezza di superficie totale percorsa (2024) | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| AMPIEZZA (ha) | AV | BN | CE | NA | SA | Regione | % Regione | %Σ |
| ≤ 1,00 | 250 | 178 | 164 | 116 | 423 | 1131 | 63,75 | 63,75 |
| 1,001 - 2,000 | 44 | 41 | 31 | 7 | 60 | 183 | 10,32 | 74,07 |
| 2,001 - 5,000 | 58 | 49 | 54 | 13 | 78 | 252 | 14,21 | 88,28 |
| 5,001 - 10,000 | 28 | 14 | 24 | 1 | 43 | 110 | 6,20 | 94,48 |
| 10,001 - 15,000 | 5 | 5 | 10 | 0 | 12 | 32 | 1,80 | 96,28 |
| 15,001 - 25,000 | 5 | 2 | 5 | 2 | 10 | 24 | 1,35 | 97,63 |
| 25,001 - 35,000 | 3 | 0 | 6 | 0 | 7 | 16 | 0,90 | 98,53 |
| 35,001 - 45,000 | 0 | 2 | 1 | 1 | 1 | 5 | 0,28 | 98,82 |
| 45,001 - 60,000 | 0 | 2 | 6 | 2 | 3 | 13 | 0,73 | 99,55 |
| 60,001 - 120,000 | 0 | 0 | 2 | 0 | 1 | 3 | 0,17 | 99,72 |
| 120,001 - 240,000 | 1 | 0 | 2 | 0 | 1 | 4 | 0,23 | 99,94 |
| > 240,000 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0,06 | 100,00 |
| **n.eventi** | **395** | **293** | **305** | **142** | **639** | **1774** | | |

**Tabella 13:** numero incendi boschivi per classi di ampiezza di superficie totale percorsa anno 2024 (fonte DSS).

Oltre ad una rappresentazione del dato in forma tabellare, si è proceduto ad elaborare una apposita cartografia allegata al presente Piano (ALLEGATO 4), che nel solo anno 2024 analizza e meglio permette di visualizzare su mappa la distribuzione territoriale degli incendi, suddivisi per classi dimensionali di superficie percorsa dal fuoco.

L'organizzazione AIB a livello regionale deve quindi misurarsi con l'aspetto dimensionale del fenomeno, caratterizzandosi per la flessibilità, la mobilità e la capacità di affrontare,



fonte: http://burc.regione.campania.it

contemporaneamente, sin dalle prime fasi, numerosi incendi medio-piccoli, disponendo in maniera capillare sul territorio di squadre e attrezzature di pronto intervento e non ispirarsi a quella tipica dei grossi eventi che, come si diceva, sono poco frequenti.

Da tale assunto ne deriva che l'organizzazione ideale dovrebbe essere del tipo "sorveglianza armata" secondo la terminologia internazionale, basata su fuoristrada attrezzati con modulo di irrorazione che possano intervenire tempestivamente su focolai nascenti.

## Impiego delle squadre di spegnimento

Nel periodo non ricompreso in quello indicato dal Decreto di Massima Pericolosità per gli incendi boschivi dell'anno 2024 (periodo non estivo) sono complessivamente intervenuti nelle attività di spegnimento incendi n. 1.349 operatori AIB. Hanno operato quasi esclusivamente SMA Campania, intervenuta con n. 149 squadre AIB, n. 82 squadre di O.D.V AIB e, la parte residuale, è stata garantita da Enti Delegati, Vigili del Fuoco e operatori regionali, differenziati come dettagliato nella tabella n. 14 sottostante.

Nel periodo di massima pericolosità, nelle attività di estinzione sono intervenuti n. 10.071 operatori, differenziati come dettagliato nella tabella n. 15 sottostante. Nella stessa è inoltre indicato, per ogni singolo ente o associazione di volontariato di protezione civile, il personale messo a disposizione adibito alla lotta attiva.

Da tale computo è escluso il personale impiegato nella gestione delle Sale Operative e gli addetti alle sole attività di pattugliamento ed avvistamento di eventuali focolai di incendio.

| Enti | Dati rilevati dal DSS anno 2024 (periodo non massima pericolosità) | | | |
|---|---|---|---|---|
| | n. squadre intervenute nelle attività in estenzione | operatori totali intervenuti nelle attività in estenzione | incidenza sul totale squadre intervenuti nelle attività in estenzione (%) | composizione squadre (n. operatori, dato medio) |
| BASE SMA CAMPANIA SPA | 85 | 340 | 50,6% | 4 |
| EEDD | 1 | 5 | 0,6% | 5 |
| ODV | 54 | 207 | 32,1% | 4 |
| Operatori Regionali | 1 | 2 | 0,6% | 2 |
| VV.F. | 27 | 107 | 16,1% | 4 |
| **Totale complessivo** | **168** | **661** | **100,0%** | **4** |

**Tabella 14:** impiego personale AIB in Regione Campania anno 2024 (periodo di non massima pericolosità).



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PROVINCIA | basi | eventi incendiari periodo massima pericolosità | Dati rilevati dal DSS anno 2024 periodo massima pericolosità | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | n. squadre intervenute nelle attività in estenzione | operatori totali intervenuti nelle attività in estenzione | incidenza sul totale squadre intervenuti nelle attività in estenzione (%) | composizione squadre (n. operatori, dato medio) |
| AVELLINO | Amministrazione Provinciale AV | 361 | 9 | 39 | 1,74% | 4 |
| | CM Alta Irpinia | | 72 | 360 | 13,95% | 5 |
| | CM Irno Solofrana | | 14 | 68 | 2,71% | 5 |
| | CM Partenio Vallo di Lauro | | 98 | 506 | 18,99% | 5 |
| | CM Terminio Cervialto | | 45 | 225 | 8,72% | 5 |
| | CM Ufita | | 38 | 163 | 7,36% | 4 |
| | ODV | | 70 | 270 | 13,57% | 4 |
| | SMA CAMPANIA SPA | | 66 | 277 | 12,79% | 4 |
| | VV.F. | | 104 | 411 | 20,16% | 4 |
| **AVELLINO sub Totale** | | | **516** | **2319** | **100,00%** | **4** |
| BENEVENTO | Amministrazione Provinciale BN | 284 | 50 | 246 | 12,53% | 5 |
| | CM Fortore | | 23 | 132 | 5,76% | 6 |
| | CM Partenio Vallo di Lauro | | 2 | 11 | 0,50% | 6 |
| | CM Taburno | | 14 | 68 | 3,51% | 5 |
| | CM Titerno Alto Tammaro | | 73 | 368 | 18,30% | 5 |
| | ODV | | 9 | 36 | 2,26% | 4 |
| | SMA CAMPANIA SPA | | 129 | 539 | 32,33% | 4 |
| | VV.F. | | 99 | 407 | 24,81% | 4 |
| **BENEVENTO sub Totale** | | | **399** | **1807** | **100,00%** | **5** |
| CASERTA | Amministrazione Provinciale CE | 286 | 72 | 350 | 13,56% | 5 |
| | CM Matese | | 1 | 2 | 0,19% | 2 |
| | CM Monte Maggiore | | 45 | 152 | 8,47% | 3 |
| | CM Santa Croce | | 41 | 186 | 7,72% | 5 |
| | ODV | | 108 | 434 | 20,34% | 4 |
| | SMA CAMPANIA SPA | | 188 | 791 | 35,40% | 4 |
| | VV.F. | | 76 | 276 | 14,31% | 4 |
| **CASERTA sub Totale** | | | **531** | **2191** | **100,00%** | **4** |
| NAPOLI | Amministrazione Provinciale NA | 132 | 12 | 61 | 2,88% | 5 |
| | CM Monti Lattari | | 9 | 36 | 2,16% | 4 |
| | ODV | | 148 | 715 | 35,58% | 5 |
| | OPERATORI REGIONALI | | 9 | 48 | 2,16% | 5 |
| | SMA CAMPANIA SPA | | 137 | 640 | 32,93% | 5 |
| | VV.F. | | 101 | 452 | 24,28% | 4 |
| **NAPOLI sub Totale** | | | **416** | **1952** | **100,00%** | **5** |
| SALERNO | Amministrazione Provinciale SA | 583 | 25 | 86 | 2,63% | 3 |
| | CM Alento Monte Stella | | 23 | 149 | 2,42% | 6 |
| | CM Alburni | | 30 | 93 | 3,15% | 3 |
| | CM Alto e Medio Sele | | 45 | 182 | 4,73% | 4 |
| | CM Bussento Lambro e Mingardo | | 76 | 329 | 7,98% | 4 |
| | CM Calore Salernitano | | 22 | 112 | 2,31% | 5 |
| | CM Gelbison Cervati | | 13 | 65 | 1,37% | 5 |
| | CM Irno Solofrana | | 45 | 218 | 4,73% | 5 |
| | CM Monti Lattari | | 6 | 39 | 0,63% | 7 |
| | CM Monti Picentini | | 53 | 350 | 5,57% | 7 |
| | CM Tanagro Alto e Medio Sele | | 50 | 252 | 5,25% | 5 |
| | CM Vallo di Diano | | 77 | 387 | 8,09% | 5 |
| | ODV | | 232 | 953 | 24,37% | 4 |
| | OPERATORI REGIONALI | | 10 | 20 | 1,05% | 2 |
| | SMA CAMPANIA SPA | | 177 | 863 | 18,59% | 5 |
| | VV.F. | | 68 | 294 | 7,14% | 4 |
| **SALERNO sub Totale** | | | **952** | **4392** | **100,00%** | **5** |
| **Totale complessivo** | | **1646** | **2814** | **12661** | | **4** |

**Tabella 15:** impiego squadre di spegnimento in Regione Campania anno 2024 (periodo massima pericolosità)

# Impiego della flotta aerea regionale e nazionale nell'anno 2024

La Regione Campania nel 2024, come di consueto e secondo quanto previsto nel contratto di appalto stipulato in data 01/08/2024 - REP n. 14808, ha individuato sul territorio n. 5 elisuperfici, ubicate soprattutto nelle aree storicamente ad alto rischio incendio o, comunque, in siti molto prossimi ad esse, mentre una sesta base, non nella disponibilità dell'Amministrazione regionale, è stata individuata nella zona della Costiera Sorrentina a cura e spese dell'Affidataria.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Durante tutto l'anno è operativo l'elicottero bimotore (L1) posizionato sull'elisuperficie di Fisciano, presso l'Università di Salerno, dal 01/01/2024 e fino al 31/12/2024.

Le altre 6 elisuperfici vengono attivate durante il periodo di massima pericolosità.

| SIGLA MEZZO | ELIPORTO | PR | INIZIO OPERATIVITA' | FINE ATTIVITA' | MISSIONI | ORE EFFETTUATE | LANCI EFFETUATI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L1 | FISCIANO | SA | 01/01/2024 | 31/12/2024 | 49 | 137:38:00 | 1403 |
| L2 | CELLOLE | CE | 03/07/2024 | 30/09/2024 | 51 | 155:54:00 | 1623 |
| L3 | AIROLA | BN | 11/07/2024 | 08/10/2024 | 57 | 161:00:00 | 1433 |
| L4 | MERCOGLIANO | AV | 26/06/2024 | 02/10/2024 | 59 | 165:43:00 | 1556 |
| L5 | CENTOLA | SA | 25/06/2024 | 23/09/2024 | 41 | 112:59:00 | 925 |
| L6 | AGEROLA | NA | 03/07/2024 | 30/09/2024 | 47 | 117:09:00 | 1152 |
| L7 | FISCIANO | SA | 11/07/2024 | 08/10/2024 | 82 | 251:15:00 | 2243 |
| **Totale** | | | | | **386** | **1101:38:00** | **10335** |

**Tabella 16:** quadro riepilogativo impiego degli elicotteri di Regione Campania nell'anno 2023 (fonte DSS).

A seguire, invece, la tabella con il numero di interventi effettuati dalla flotta aerea nazionale, gestita dal COAU (Centro Operativo Aeromobili Unificato) del Dipartimento di Protezione Civile, con sede in Roma:

| Provincia | Totale Missioni | Tempo Volo | Tempo Fire | Lanci Acqua | Lanci Ritardante | Totale Foam | Totale Lanci | Totale Lanci Estinguente |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Avellino | 54 | 106:55:00 | 53:49:00 | 151 | 0 | 142 | 293 | 1821600 |
| Benevento | 32 | 61:18:00 | 35:48:00 | 59 | 0 | 182 | 241 | 2016000 |
| Caserta | 81 | 153:03:00 | 89:15:00 | 97 | 3 | 380 | 480 | 2991600 |
| Napoli | 49 | 100:37:00 | 66:39:00 | 248 | 0 | 477 | 725 | 5036400 |
| Salerno | 217 | 445:52:00 | 253:18:00 | 724 | 5 | 897 | 1626 | 8111800 |
| **TOTALI** | **433** | **867:48:00** | **498:51:00** | **1279** | **8** | **2078** | **3365** | **19977400** |

**Tabella 17:** quadro riepilogativo impiego dei mezzi aerei nazionali in regione Campania nell'anno 2024 (fonte COAU - Dip. Protezione Civile Nazionale).

Si fornisce inoltre di seguito un dettaglio degli interventi dei mezzi aerei regionali ripartiti per i mesi dell'anno e per le province in confronto con la media degli interventi effettuati nei 10 anni precedenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Interventi aerei regionali confronto media 2014- 2023 (suddivisi per mese) | | |
|---|---|---|
| mese | MEDIA 2014 - 2023 | 2024 |
| gennaio | 0,7 | 0 |
| febbraio | 1,9 | 6 |
| marzo | 6,8 | 2 |
| aprile | 5,8 | 4 |
| maggio | 4,4 | 0 |
| giugno | 12,5 | 13 |
| luglio | 78,2 | 98 |
| agosto | 133,7 | 237 |
| settembre | 61,1 | 24 |
| ottobre | 7,5 | 0 |
| novembre | 1,5 | 1 |
| dicembre | 0,3 | 1 |
| **Totale** | **314,4** | **386** |

**Tabella 18:** interventi aerei regionali confronto media 2014-2023 suddivisi per mese (fonte DSS).

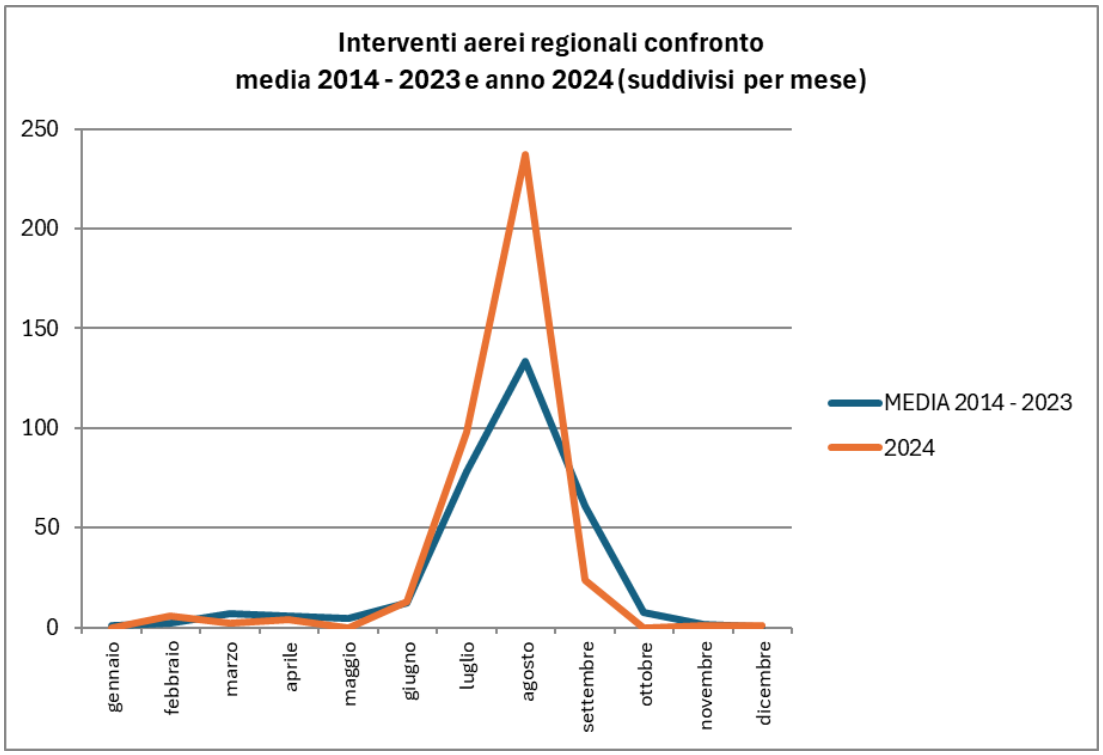



**Figura 20.** Interventi aerei regionali, confronto media 2014-2023 (suddivisi per mese).



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Interventi aerei regionali confronto media 2012 - 2021 (suddivisi per Province) | | |
|---|---|---|
| Province | MEDIA 2014 - 2023 | 2024 |
| Avellino | 33,2 | 62 |
| Benevento | 31,1 | 39 |
| Caserta | 73,5 | 86 |
| Napoli | 60,9 | 48 |
| Salerno | 115,7 | 151 |
| **Totale** | **314,4** | **386** |

**Tabella 19.** Interventi aerei regionali suddivisi per province, confronto media 2014-2023 (fonte DSS).

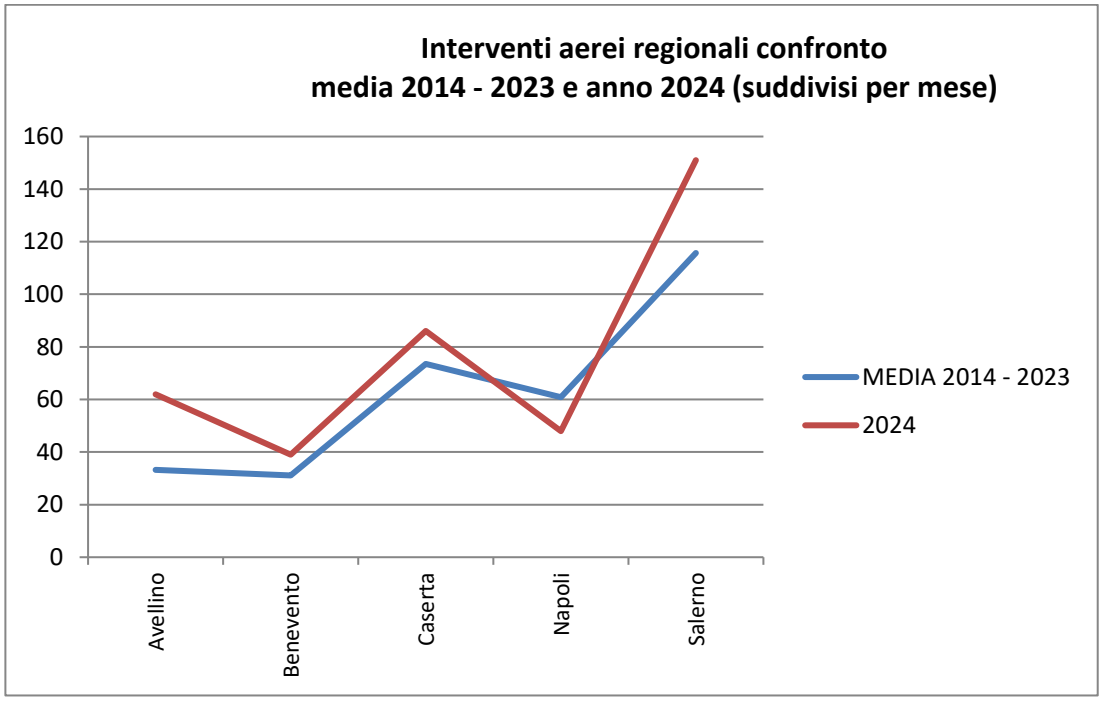



**Figura 21.** Interventi aerei regionali confronto media 2014-2023 (suddivisi per province)

In seguito, sono riportate due cartografie con gli interventi effettuati dalla flotta aerea della Regione Campania e dalla flotta aerea nazionale sul territorio regionale nell'anno 2024.



fonte: http://burc.regione.campania.it

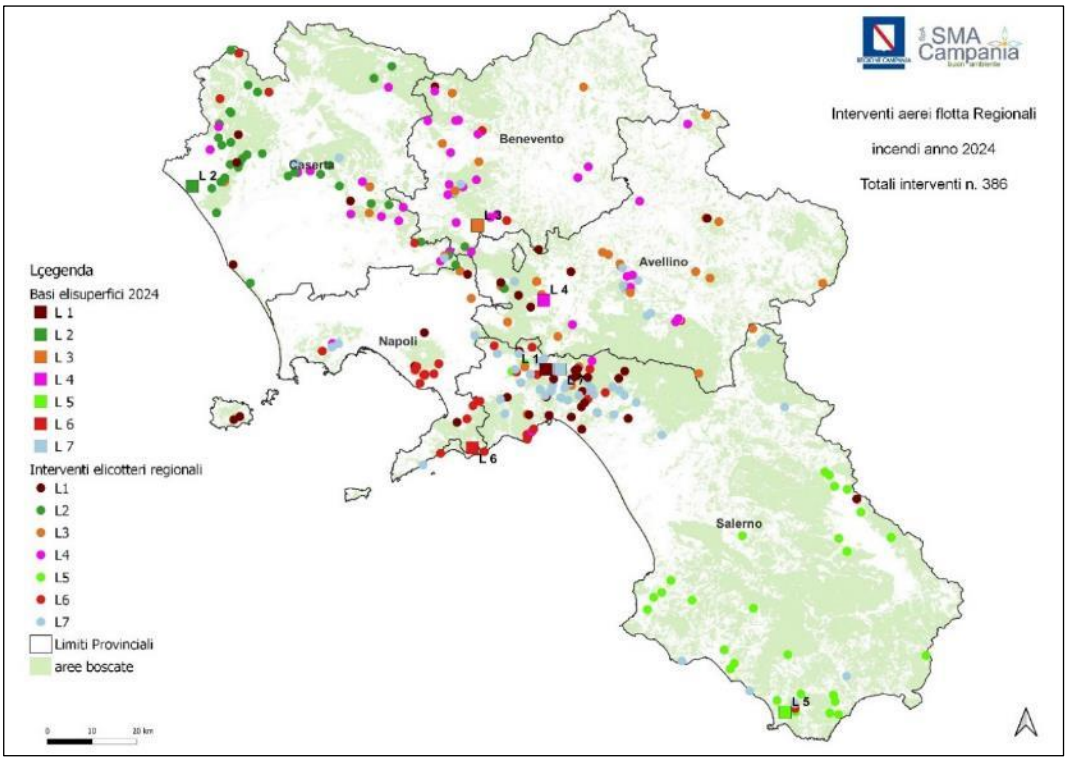



**Figura 22** Interventi aerei flotta regionale incendi boschivi 2024

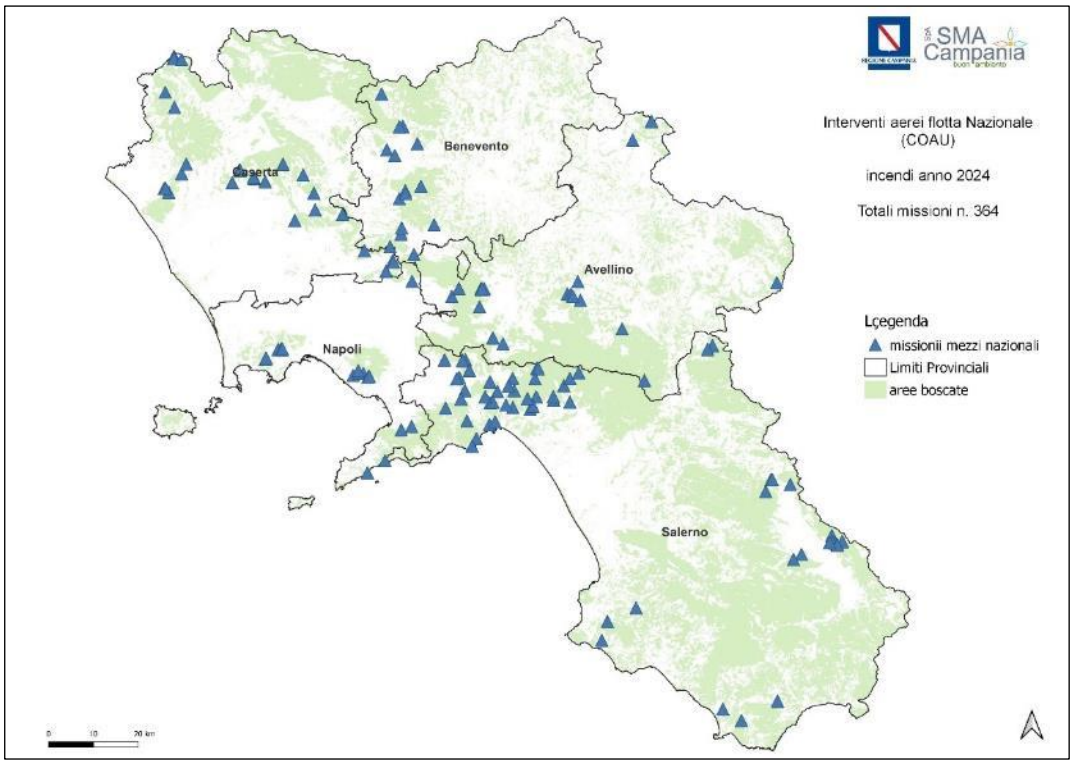



**Figura 23** Interventi aerei flotta nazionale (COAU) incendi boschivi 2024



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Gli incendi boschivi nel periodo 1 gennaio - 30 aprile 2025

## Gli eventi del periodo.

Di seguito si riportano i dati relativi al numero di incendi ed alla superficie percorsa dal fuoco, suddivisi per singolo mese. Nel periodo in esame, 1 gennaio – 30 aprile 2025, si sono registrati 71 incendi complessivi, un dato inferiore rispetto all'anno precedente ed alla media quinquennale 2020-2024. La superficie complessivamente danneggiata dal fuoco nel periodo in esame è stata pari a circa 116,15 ha. Gli stessi dati sono stati analizzati per lo stesso periodo dal 1° gennaio al 30 aprile 2024.

| Confronto numero incendi anni 2025 - 2024 con la media incendi 2020-2024 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| mese | 2025 | 2024 | Media 2020-2024 | elicotteri regionali (2025) | elicotteri nazionali (2025) |
| gennaio | 6 | 14 | 23 | 1 | 2 |
| febbraio | 15 | 40 | 36 | 1 | 0 |
| marzo | 33 | 12 | 53 | 5 | 3 |
| aprile | 17 | 17 | 43 | 1 | 0 |
| **Totale** | **71** | **83** | **155** | **8** | **5** |

**Tabella 20.** Numero di eventi incendiari - Periodo 1 gennaio - 30 aprile 2025.

| Confronto superficie percorse dal fuoco anni 2024 - 2023 con la media superficie percorsa dal fuoco periodo 2020-2024 | | | |
|---|---|---|---|
| mese | 2025 | 2024 | Media 2020-2024 |
| gennaio | 9,01 | 17,61 | 36,23 |
| febbraio | 25,23 | 56,14 | 39,16 |
| marzo | 58,55 | 35,01 | 115,96 |
| aprile | 23,37 | 22,49 | 71,99 |
| **Totale complessivo** | **116,15** | **131,25** | **263,33** |

**Tabella 21**. Superfici percorse dal fuoco - Periodo 1 gennaio - 30 aprile 2025.

Nel grafico in basso si evidenzia l'andamento mensile del numero di incendi nei 4 mesi esaminati. Si potrà verificare la variabilità del dato con una linea di tendenza di picco nel mese di marzo 2025, con **n. 33** incendi registrati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

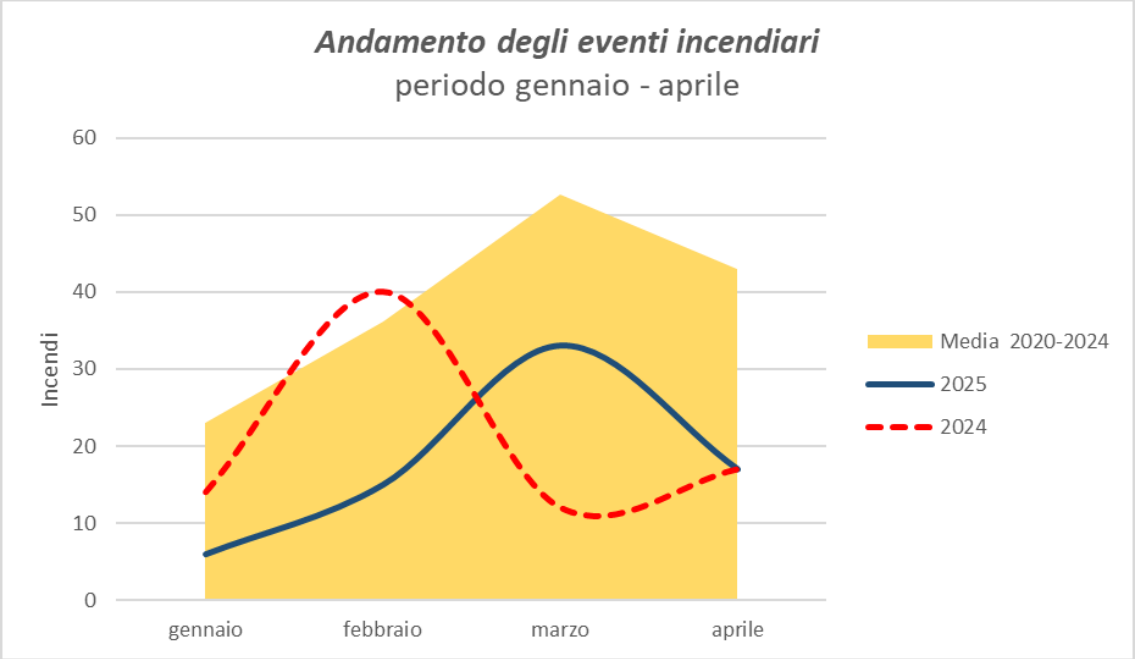



**Figura 24**: n. di incendi mese; andamento mensile dal 01gennaio al 30 aprile 2025.

Come possiamo vedere di seguito in dettaglio, il mese di marzo 2025 è stato caratterizzato da un numero elevato di richieste di mezzi aerei regionali e nazionali; il solo elicottero schierato è intervenuto ben 5 volte nel mese in questione, mentre i velivoli nazionali per ben 3 volte nello stesso mese.

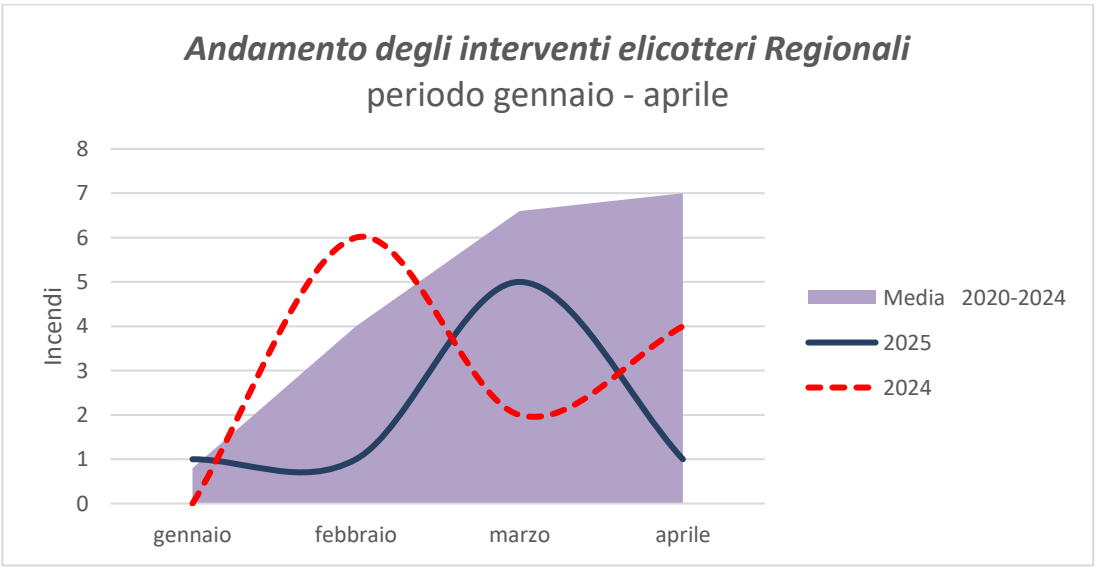



**Figura 25.** Interventi dei mezzi aerei regionali e confronto con anni precedenti



fonte: http://burc.regione.campania.it

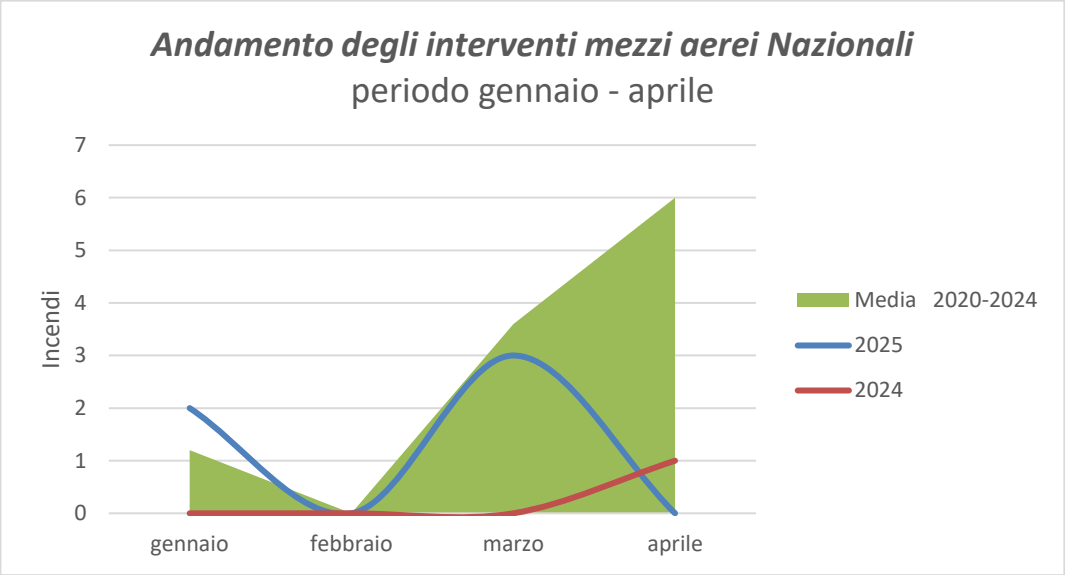



**Figura 25A.** Interventi dei mezzi aerei nazionali e confronto con anni precedenti

| Confronto Interventi mezzi aerei regionali e nazionali anni 2025- 2024 con la media periodo 2020-2024 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| mese | elicotteri Regionali | | | aerei Nazionali | | |
| | 2025 | 2024 | Media 2020-2024 | 2025 | 2024 | Media 2020-2024 |
| gennaio | 1 | 0 | 1 | 2 | 0 | 1 |
| febbraio | 1 | 6 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| marzo | 5 | 2 | 7 | 3 | 0 | 4 |
| aprile | 1 | 4 | 7 | 0 | 1 | 6 |
| **Totale** | **8** | **12** | **18** | 5 | 1 | 11 |

**Tabella 22.** Interventi dei mezzi aerei regionali, nazionali e confronto con gli anni precedenti

Nella ripartizione degli eventi incendiari tra le cinque provincie campane nel periodo dal 01 gennaio al 30 aprile 2025, il maggior numero di incendi si è sviluppato in provincia di Salerno con n. 42 eventi, pari al 59,2% del totale. Segue Avellino con n. 10 eventi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

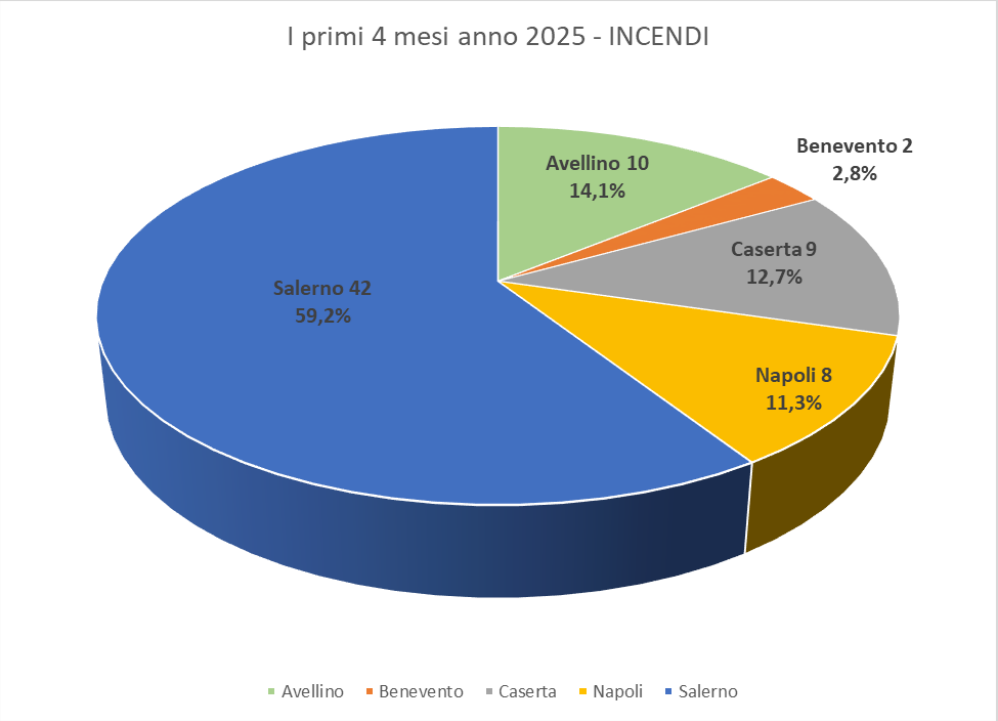



**Figura 26.** Ripartizione degli incendi tra le provincie campane - periodo 01 gennaio 30 aprile 2025.

Per quel che riguarda le superfici danneggiate dal fuoco, come mostrato nel grafico in basso, è la provincia di Salerno ad aver registrato i maggiori danni con 61,53 ha complessivamente andati a fuoco, di cui 51,12 ha di superfici boscate. Segue la provincia di Avellino con 34.60 ha bruciati, di cui 27,50 ha di superficie boscata.

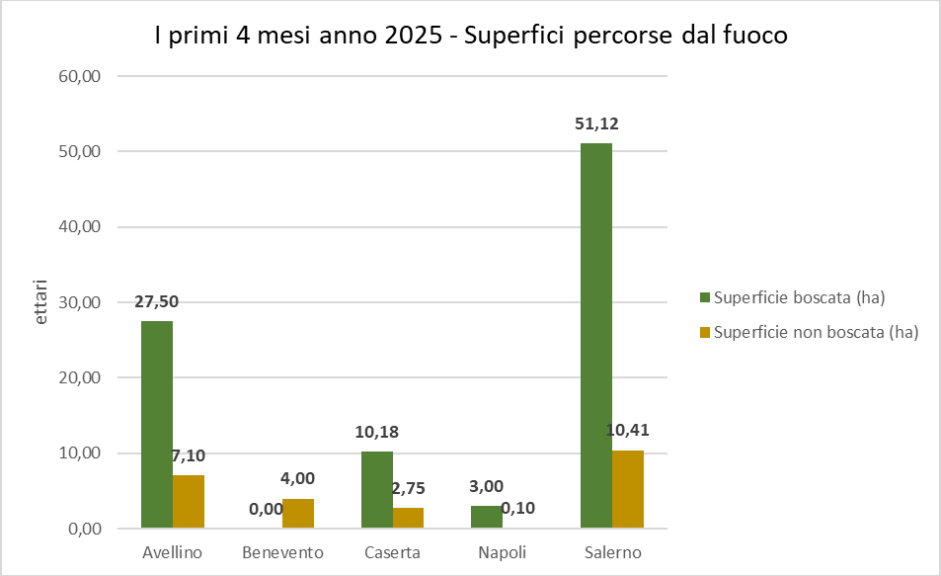



**Figura 27.** Superficie percorsa dal fuoco - periodo 01 gennaio 30 aprile 2025



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella e nel grafico che seguono, si evidenzia la frequenza degli interventi di alcune squadre AIB, ripartite per provincia e per Ente di appartenenza, in confronto con il totale degli interventi dell'anno 2024.

| Province | Incendi | falsi allarmi | interventi aerei | | Interventi squadre | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | regionali | nazionali | SMA CAMPANIA | O.D.V. | Vigili del fuoco | Totali squadre 2025 | Totali squadre 2024 |
| Avellino | 10 | 0 | 3 | 0 | 13 | 1 | 3 | **17** | **55** |
| Benevento | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | **2** | **8** |
| Caserta | 9 | 2 | 2 | 2 | 11 | 0 | 5 | **16** | **18** |
| Napoli | 8 | 0 | 1 | 0 | 6 | 0 | 4 | **10** | **10** |
| Salerno | 42 | 1 | 2 | 3 | 31 | 2 | 7 | **40** | **33** |
| **Totale** | **71** | **3** | **8** | **5** | **63** | **3** | **19** | **85** | **124** |

**Tabella 23.** Numero di eventi incendiari che si sono verificati dal 1 gennaio al 30 aprile 2025. Nella terza e quarta colonna sono indicati gli interventi dei mezzi aerei Regionali e Nazionali. Nelle colonne successive sono invece riportati tutti gli interventi delle squadre di spegnimento a terra, ripartiti per provincia.

**Figura 28.** Frequenza degli interventi delle squadre AIB per Ente di appartenenza - 01 gennaio 30 aprile 2025



fonte: http://burc.regione.campania.it

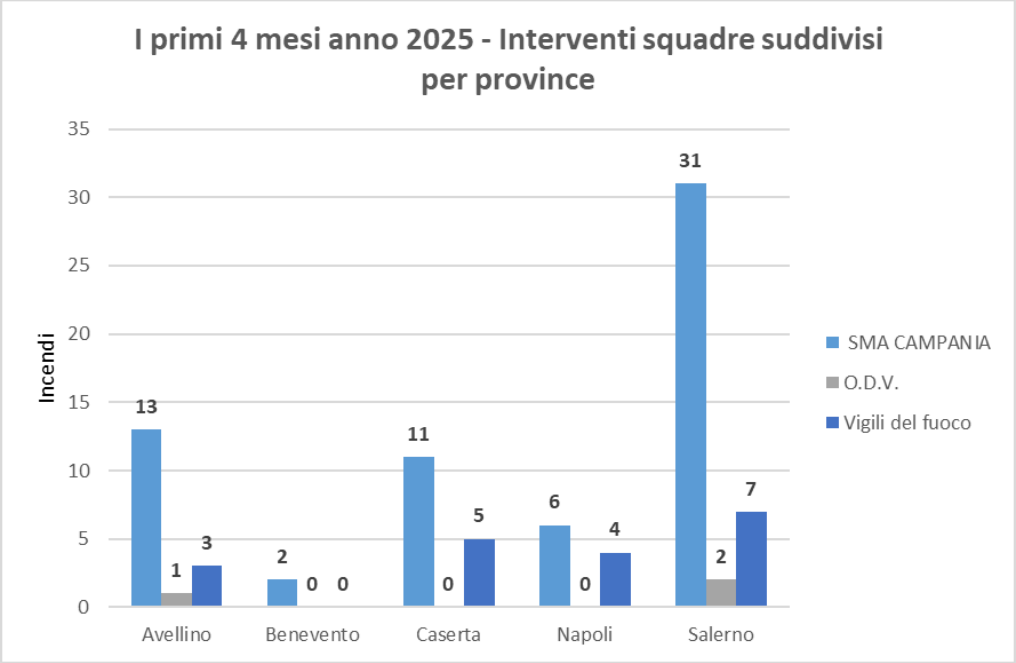



**Figura 29.** Frequenza interventi squadre AIB - Ripartizione per provincia – 01 gennaio 30 aprile 2025

Si riporta di seguito la tabella con i primi 10 Comuni della Campania che hanno registrato il maggior numero di ettari boschivi incendiati.

| N. | Comuni | Pr | Incendi | Superficie boscata (ha) | Superficie non boscata (ha) | Superficie totale percorsa dal fuoco (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Moschiano | Av | 2 | **18,70** | 0,00 | 18,70 |
| 2 | Sarno | Sa | 9 | **11,00** | 2,96 | 13,96 |
| 3 | Calvanico | Sa | 4 | **11,00** | 4,00 | 15,00 |
| 4 | Camerota | Sa | 4 | **6,00** | 0,03 | 6,03 |
| 5 | Montella | Av | 3 | **5,00** | 0,00 | 5,00 |
| 6 | Castel Morrone | Ce | 1 | **5,00** | 0,00 | 5,00 |
| 7 | San Rufo | Sa | 1 | **5,00** | 0,00 | 5,00 |
| 8 | Fisciano | Sa | 1 | **4,00** | 0,00 | 4,00 |
| 9 | Praiano | Sa | 1 | **4,00** | 0,00 | 4,00 |
| 10 | Sessa Aurunca | Ce | 2 | **3,00** | 0,00 | 3,00 |

**Tabella 24**. Periodo 1 gennaio - 30 aprile 2025. Primi 10 comuni campani per superficie boschiva incendiata.

Di seguito il grafico con il numero di incendi e la superficie totale percorsa dal fuoco, dal 1 gennaio al 30 aprile 2025 nonché per gli anni che vanno dal 2020 al 2024.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| I primi 4 mesi - Incendi periodo 2020 - 2025 | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| mese | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Totale | **media 2020-2024** | **2025** |
| gennaio | 62 | 0 | 36 | 3 | 14 | 115 | **23** | **6** |
| febbraio | 45 | 14 | 28 | 54 | 40 | 181 | **36** | **15** |
| marzo | 59 | 45 | 124 | 23 | 12 | 263 | **53** | **33** |
| aprile | 80 | 50 | 53 | 15 | 17 | 215 | **43** | **17** |
| **Totale** | **246** | **109** | **241** | **95** | **83** | **774** | **155** | **71** |

**Tabella 25.** Numero incendi - anni dal 2020 al 2025 e media dal 2020 al 2024.

| I primi 4 mesi - Superfici percorsa dal fuoco (ha) periodo 2020- 2025 | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| mese | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Totale | **media 2020-2024** | **2025** |
| gennaio | 61,10 | 0,00 | 101,04 | 1,38 | 17,61 | 181,13 | **36,23** | **9,01** |
| febbraio | 34,09 | 10,38 | 29,70 | 65,49 | 56,14 | 195,81 | **39,16** | **25,23** |
| marzo | 78,24 | 69,18 | 378,86 | 18,51 | 35,01 | 579,80 | **115,96** | **58,55** |
| aprile | 160,11 | 49,13 | 122,78 | 5,42 | 22,49 | 359,93 | **71,99** | **23,37** |
| **Totale** | **333,53** | **128,69** | **632,38** | **90,80** | **131,25** | **1316,66** | **263,33** | **116,15** |

**Tabelle 26.** Superficie totale percorsa dal fuoco - anni dal 2020 al 2025 e media dal 2020 al 2024

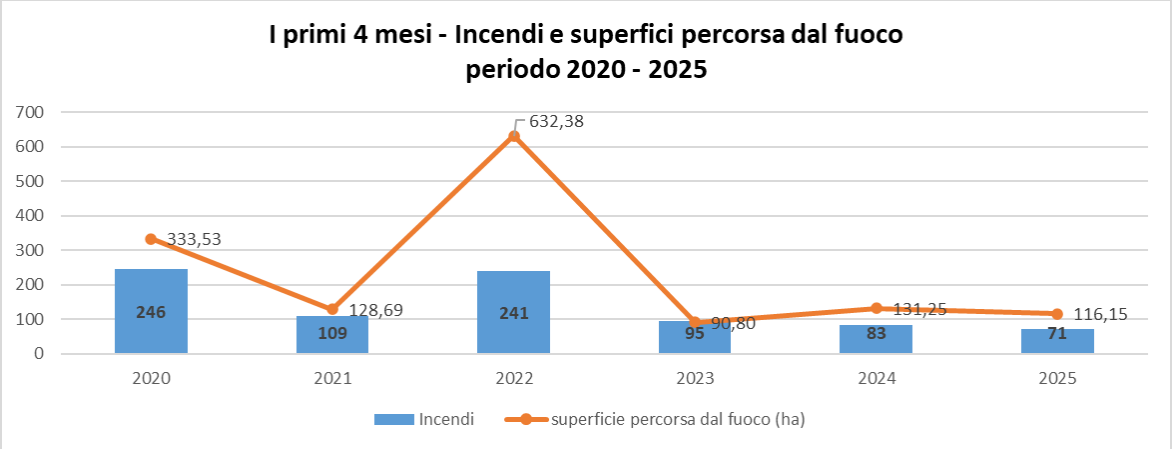



**Figura 30.** Numero incendi e superficie totale percorsa dal fuoco - anni dal 2020 al 2025.

Nel grafico che segue sono riportati gli incendi dell'ultimo quinquennio riferiti al periodo che va dal 1 gennaio al 30 aprile, suddivisi anche per provincia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

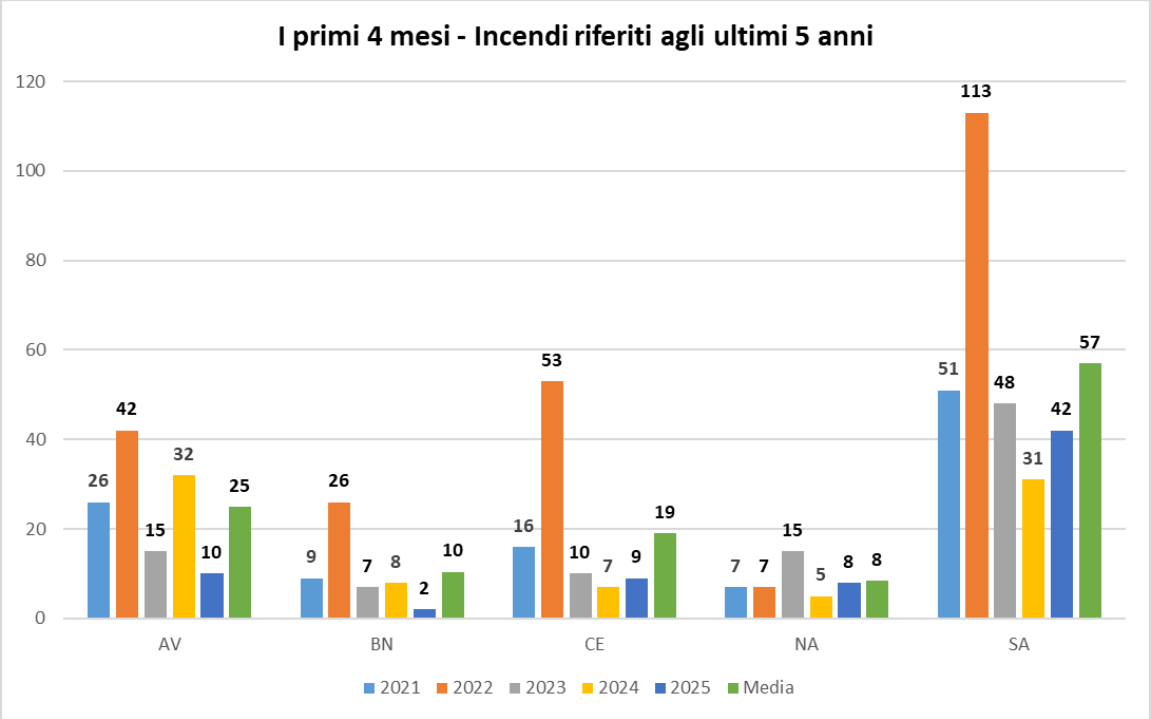



**Figura 31**. Numero incendi suddivisi per provincia – anni da 2021 al 2025 con relativa media.

## Le squadre a terra

Nel periodo dal 1 gennaio al 30 aprile 2025 i soli Enti a disporre di squadre abilitate all'attività di antincendio boschivo sono stati la Regione Campania (DOS), la SMA Campania, le Organizzazioni di Volontariato AIB, i Vigili del Fuoco e, infine, gli Enti Delegati. In particolare, per quanto riguarda i Vigili del Fuoco, nel periodo di massima pericolosità forniscono un'organizzazione che prevede la dislocazione delle squadre operative AIB e dei DOS, mentre nel periodo relativo ai primi quattro mesi del 2025, hanno effettuato interventi con squadre ordinarie e DOS per la gestione degli interventi dei mezzi aerei.

## I mezzi aerei impiegati

Nel periodo afferente i primi quattro mesi del 2025, l'Amministrazione regionale dispone dell'elicottero bimotore operativo tutto l'anno con benna – Sigla L1 – allocato in Fisciano (SA), con l'elisuperficie nell'Università degli Studi di Fisciano.

Nel periodo de quo vi sono stati **n. 8** interventi ad opera dei mezzi della flotta aerea Regionale n. 5 missioni da parte dei mezzi aerei nazionali su n. 3 incendi.

A seguire il dettaglio degli interventi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Attività mezzi aerei Regionali e Nazionali i primi 4 mesi anno 2025 | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| num | Data | Ora richiesta | Comune | Pr | Località | Eliporti | Sigla | Ore effettuate | Lanci effettuati | Mesi | elicotteri /mezzi |
| 1 | 07/04/2025 | 18:02 | Carinola | Ce | CASANOVA | Fisciano | L1 | 01:39 | 5 | aprile | Regionali |
| 2 | 09/03/2025 | 16:57 | Sorbo Serpico | Av | CERRETA | Fisciano | L1 | 01:00 | 8 | marzo | Regionali |
| 3 | 09/03/2025 | 14:33 | Praiano | Sa | VIA CAMPO - SOPRA GRAND | Fisciano | L1 | 01:54 | 21 | marzo | Regionali |
| 4 | 09/03/2025 | 16:06 | SARNO | Sa | Episcopio | Ciampino | Can 10 | 01:52 | 3 | marzo | Nazionali |
| 5 | 09/03/2025 | 16:06 | SARNO | Sa | Episcopio | Ciampino | Can 23 | 01:52 | 3 | marzo | Nazionali |
| 6 | 08/03/2025 | 11:22 | Moschiano | Av | La Carità | Fisciano | L1 | 02:01 | 8 | marzo | Regionali |
| 7 | 07/03/2025 | 13:38 | Moschiano | Av | La Carità | Fisciano | L1 | 03:37 | 11 | marzo | Regionali |
| 8 | 07/03/2025 | 15:38 | SARNO | SA | Foce Cava di Sarno | Ciampino | Can 10 | 01:20 | 8 | marzo | Nazionali |
| 9 | 04/03/2025 | 15:44 | Palma Campania | Na | babberia/aiello | Fisciano | L1 | 01:13 | 1 | marzo | Regionali |
| 10 | 06/02/2025 | 16:45 | Calvanico | Sa | PIZZO S.MICHELE / CARPEGNA | Fisciano | L1 | 01:05 | 11 | febbraio | Regionali |
| 11 | 17/01/2025 | 13:57 | Castel Morrone | Ce | VILLA DELLE MAGNOLIE | Fisciano | L1 | 00:21 | 0 | gennaio | Regionali |
| 12 | 17/01/2025 | 14:34 | Castel Morrone | ce | VILLA DELLE MAGNOLIE | Ciampino | Can 21 | 01:20 | 4 | gennaio | Nazionali |
| 13 | 17/01/2025 | 14:34 | Castel Morrone | ce | VILLA DELLE MAGNOLIE | Ciampino | Can 27 | 01:10 | 4 | gennaio | Nazionali |

**Tabella 27**. Periodo 1 gennaio - 30 aprile 2025. Dettaglio interventi mezzi aerei.

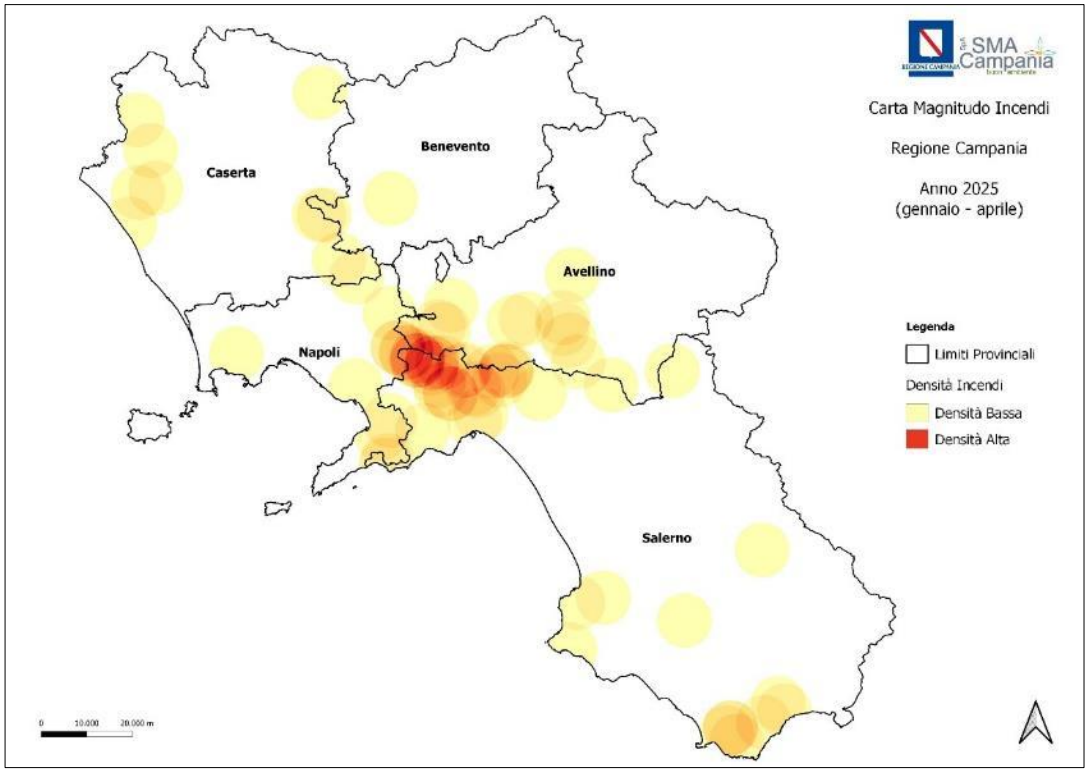



**Figura 32.** Carta magnitudo incendi Regione Campania anno 2025.



fonte: http://burc.regione.campania.it

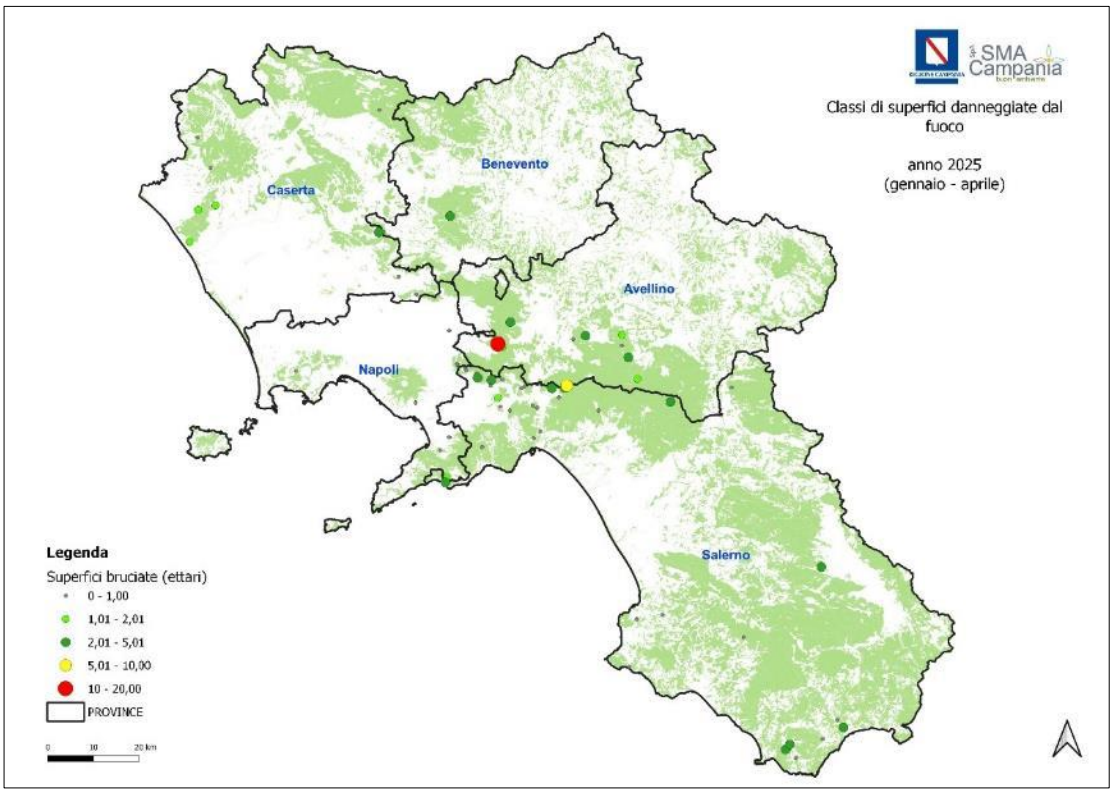



**Figura 33**. Classi di superficie danneggiate dal fuoco anno 2025 – primi quattro mesi

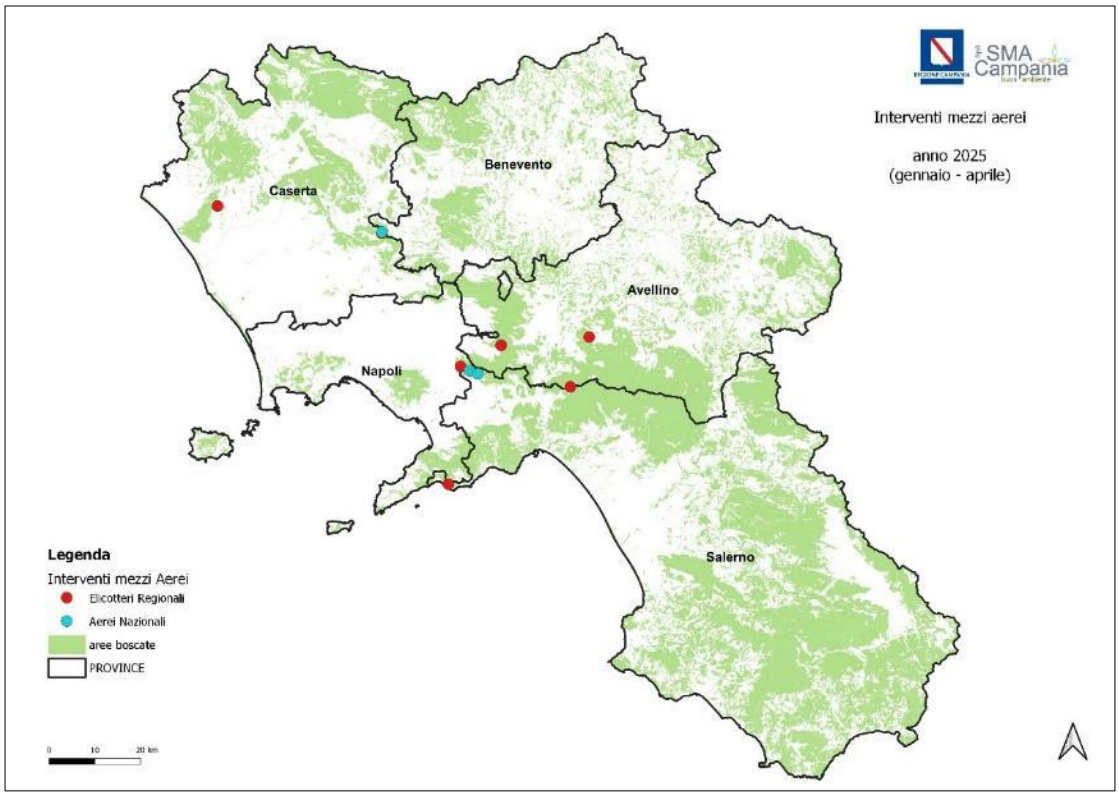



**Figura 34.** Interventi mezzi aerei nei primi quattro mesi del 2025.



fonte: http://burc.regione.campania.it

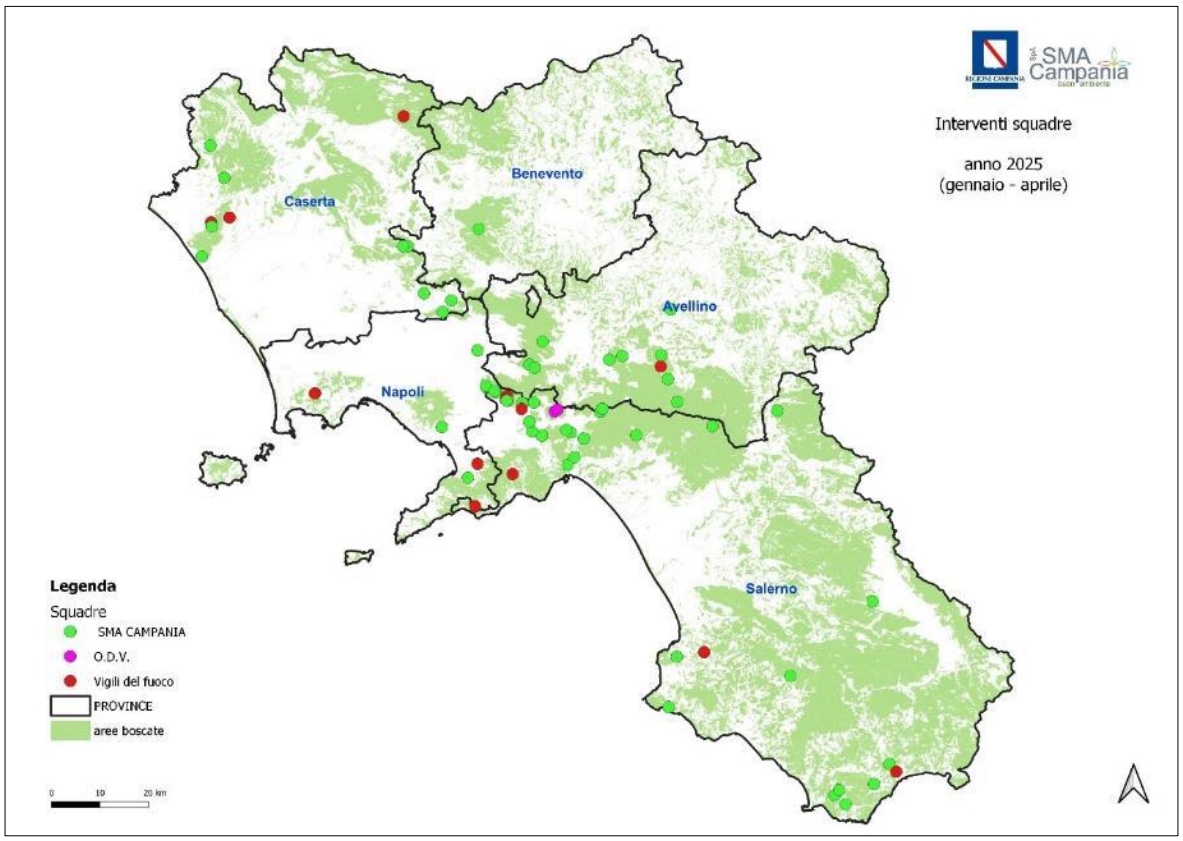



**Figura 35.** Interventi squadre anno 2025 nei i primi quattro mesi



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARTE III - ATTIVITÀ DI PREVISIONE

L'attività di previsione consiste nell'individuazione delle aree e dei periodi di rischio di incendio boschivo, nonché degli indici di pericolosità, elaborati sulla base di variabili climatiche e vegetazionali, la cui applicazione è determinante per la pianificazione degli interventi di prevenzione e di spegnimento.

Per il miglioramento e la razionalizzazione dell'attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi è fondamentale la buona conoscenza dei fattori predisponenti e delle cause determinanti l'incendio.

## I fattori predisponenti

Per fattori predisponenti si intende l'insieme degli aspetti che favoriscono l'innesco di un incendio e la sua propagazione, ma non ne sono causa. L'analisi dei fattori predisponenti, richiesta esplicitamente dalla legge n.353/2000 e s.m.i. (art.3, comma 3, lettera a), rappresenta la prima fase nella pianificazione delle attività di prevenzione e difesa dagli incendi boschivi.

Lo studio dei fattori predisponenti è finalizzato alla individuazione della pericolosità del fenomeno dell'area oggetto di pianificazione e, di conseguenza, per conoscere la propagazione e le difficoltà di contenimento degli incendi boschivi.

L'analisi dei fattori o delle variabili utilizzate riguarda in particolare:

- fattori climatici (elaborazioni di dati di temperature, di umidità atmosferica e di velocità e direzione del vento);
- fattori topografici (esposizione dei versanti, pendenza);
- caratteristiche intrinseche della copertura vegetale (specie particolarmente infiammabili, presenza di lettiera secca, spessa e compatta, accumulo di materiale morto di diverse dimensioni sono elementi che facilitano l'innesco e la diffusione dell'incendio).
- caratteristiche dei soprassuoli boschivi (composizione specifica, forma di governo e trattamento, continuità verticale ed orizzontale dei popolamenti, densità delle chiome, altezze dendrometriche e altezze di inserzione delle chiome);
- aspetti selvicolturali (ridotti interventi selvicolturali, abbandono dei residui delle cure colturali facilitano l'innesco e la successiva diffusione dell'incendio)

## Le reti di monitoraggio idrometeorologico e climatico del Centro Funzionale della Campania.

*(A cura della UOD 50.18.02)*

Questa parte del piano viene elaborata grazie al contributo della UOD 50.18.02 Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile che, su richiesta dello Staff 50.18.92, ha fornito apposita relazione con nota prot. n. 232995 del 11/05/2025.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati delle grandezze meteorologiche e idrologiche analizzate ai fini della caratterizzazione del clima regionale e della stima delle sue variazioni, a partire dall'anno 2021, sono quelli che il Centro Funzionale della Campania produce e diffonde istituzionalmente, per la fruizione degli stessi da parte dei soggetti coinvolti nelle attività conoscitive e predittive dei fattori e delle condizioni dell'ambiente fisico, determinanti ai fini dello sviluppo del progresso scientifico, tecnologico e umano.

I dati sono rilevati dalle reti di monitoraggio, attualmente in esercizio presso il Centro Funzionale della Campania, denominate, rispettivamente, "rete fiduciaria" e "rete integrativa", ampiamente illustrate, in termini di caratteristiche tecnico-funzionali e configurazione topologico-sensoristica, nelle precedenti edizioni del Piano AIB e che, nella loro configurazione e strumentistica attualmente operativa, risultano leggermente variate, nei termini riportati negli elenchi riepilogativi successivamente riportati.

I dati della rete cd. "fiduciaria", costituita da 216 stazioni periferiche, strumentate con 562 sensori in tempo reale, fra cui 201 pluviometri e 99 termometri, con campionamento in situ variabile da 1 a 10 minuti, sono elaborati e archiviati dai sistemi hw/sw presenti nelle Centrali di Controllo, installate presso la sede del Centro Funzionale, ubicata al Centro Direzionale di Napoli e sono diffusi a mezzo del sito web del Centro Funzionale (www.centrofunzionale.regione.campania.it), nonché attraverso i vari canali di servizio, attivati con le istituzioni o i consorzi internazionali (WMO, Hymex, Eumetsat), nazionali (Dipartimento della Protezione Civile, ISPRA, ISTAT, CNR IRPI, Università ed altri enti di ricerca) e regionali (D. G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; D.G. Difesa Suolo ed Ecosistema; D.G. Governo per il territorio; D.G. Università, Ricerca e Innovazione; D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti), nonché con altri soggetti che erogano servizi basati su dati meteorologici e/o climatici (ANCE, INPS).

I dati della rete fiduciaria sono trasmessi, attraverso la rete delle istituzioni nazionali all'uopo competenti, all'Organizzazione Meteorologica Mondiale e contribuiscono, fra l'altro, a definire il quadro conoscitivo sull'evoluzione del clima a scala globale.

I dati rilevati a partire dal 2001, come più volte rimarcato in precedenza, sono quelli considerati ai fini del calcolo delle stime delle variazioni climatiche attuali e/o delle tendenze evolutive future, in forza dei requisiti posseduti di robustezza, completezza e qualità delle serie numeriche disponibili.

I dati della rete cd. "integrativa", costituita da 188 stazioni periferiche, strumentate con 280 sensori in tempo reale, fra cui 177 pluviometri, 77 termometri e 26 idrometri con campionamento in situ a 15 minuti, sono elaborati e archiviati dai sistemi hw/sw presenti nelle Centrali di Controllo, installate presso la sede del Centro Funzionale, ubicata al Centro Direzionale di Napoli e sono attualmente utilizzati ai fini del raffittimento, per ogni grandezza meteorologica considerata, dei punti di rilevamento della rete fiduciaria utilizzati per la ricostruzione della variabilità spaziale, nonché per l'integrazione, a fini di supporto decisionale, dei dati e delle informazioni, funzionali all'allertamento di protezione civile e al monitoraggio degli eventi idrometeorologici in atto sul territorio regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Entrambe le reti sono sottoposte a un controllo quotidiano di operatività, funzionalità ed efficienza/efficacia degli apparati costitutivi dei sistemi di rilevamento (elettronica stazioni e sensori in situ), alimentazione (pannelli fotovoltaici e batteria in tampone), trasmissione (ripetitori in ponte radio troposferico e apparati ricetrasmissivi di stazione), elaborazione, archiviazione e diffusione dati (centrali di controllo e terminali di visualizzazione) e, nel caso di malfunzionamenti e/o avarie degli apparati costitutivi (sensori, stazioni, ripetitori, centrali, infrastrutture di trasmissione dati e connettività), il ripristino di funzionalità è assicurato, con ogni tempestività e in tempo reale, dai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di assistenza alla gestione e conduzione da remoto, forniti dagli operatori di mercato, selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica, nell'ambito dei contratti di servizio stipulati dalla Regione in esito all'aggiudicazione degli appalti indetti.

## Analisi dei fattori climatici

Le caratteristiche climatiche della Campania, ovvero i valori medi delle principali grandezze meteorologiche che identificano, in modo territorialmente differenziato, le peculiarità dell'ambiente fisico che condizionano e che, contestualizzando l'analisi agli attuali scenari evolutivi del clima globale, si può affermare risultino consistentemente determinanti ai fini della costruzione dei modelli di sviluppo socio-economico adottati dalle comunità, sono state descritte e commentate nelle precedenti edizioni del piano e vengono qui di seguiti riproposte, nei termini semantici così qualificati: "ambiti territoriali di principale rilevanza ai fini dell'analisi del rischio incendi boschivi":

a) *pianure costiere e loro inserzioni vallive*, con temperatura media annua tra i 16 e 17 °C (media del mese più freddo 8 °C, media del mese più caldo 25 ÷ 26 °C), minime estreme poco al disotto di 0 °C e massime assolute intorno ai 38 °C. Le precipitazioni medie sono per lo più inferiori a 1.000 mm annui, di cui solo 1/3 in estate;

b) *parte bassa dei rilievi* con temperatura media annua di 15 °C (media del mese più freddo 5 °C, del mese più caldo 24 °C). Forti escursioni termiche con valori estremi da 2 °C a 40 °C. Le precipitazioni sono di poco superiori a 1.000 mm annui;

c) *parte alta dei rilievi* con una temperatura media annua tra 8 e 13 °C (media del mese più freddo da –3 °C a +3 °C a, media del mese più caldo tra 18 °C e 23 °C). Piovosità con picchi sino a 2.200 mm annui e neve che permane a lungo sul suolo.

In relazione alla caratterizzazione climatica del territorio, nei termini semplificati sopra riproposti, si ritiene necessario e importante, a fini scientifici e per un miglior approccio metodologico alla tematica, ma anche in ordine alla selezione di una quanto più possibile "oggettiva" individuazione del rischio incendi boschivi sul territorio regionale, evidenziare, sulla scorta degli ormai conclamati cambiamenti climatici, in atto sul territorio di molti "paesaggi di tipo mediterraneo", quale quello della Campania[2], la necessità di una radicale rivisitazione e, per così dire attualizzazione, del

[2] Come si avrà modo di dettagliare nel seguito del presente elaborato, una di tali evidenze, in Campania, in termini di trend termometrico, di tipo elementare, ma comprovato dalla robustezza della serie dei dati di base elaborati, è quello della persistenza, negli ultimi anni, di un'anomalia termica positiva, osservata su tutto il territorio regionale e pressoché indipendente da altri fattori, quali ad es., quelli altimetrici e geomorfologici.



fonte: http://burc.regione.campania.it

concetto di "valore normale climatico", a cui ancora oggi, in modo diffuso e superficiale, si fa riferimento nello studio della climatologia e che si ritiene sia opportuno abbandonare, soprattutto nella prospettiva, sempre più permeante e applicabile ai vari ambiti e settori dello sviluppo socio-economico e demografico, di una migliore caratterizzazione, in termini analitici (numerici), del cambiamento climatico, attraverso un'analisi delle variabili dell'ambiente fisico – o di parametri da esse derivati, che, prima di tutto, sia in grado di identificare in modo univoco e con approccio galileiano, l'insieme dei dati di base da elaborare.

A tal fine, quindi, occorre selezionare un dataset di riferimento, costituito da dati elementari, quanto più omogenei e "certificati", ovvero sottoposti alle procedure di validazione usualmente adottate in letteratura e in grado di costituire una serie storica dotata di requisiti (robustezza, affidabilità, continuità), comprovati anche in termini di verifica dell'efficiente funzionamento, senza alcuna soluzione di continuità, dei sensori di rilevamento delle variabili oggetto dell'analisi climatica, nell'invarianza, per tutta la durata della serie, delle condizioni tecnologiche di rilevamento, pre-processamento, elaborazione e trasmissione in centrale del dato campionato dai sensori *in situ*.

Tornando al contesto territoriale della Campania, per le analisi climatiche di tipo statistico, indipendentemente dalla tipologia del rischio considerato, si ritiene molto più significativo, quindi, assumere come "riferimento temporale climatico" il ventennio di dati 2001÷2020, caratterizzato dalla massima omogeneità, consistenza e affidabilità delle misure di base, effettuate dai sensori della cd. rete fiduciaria di protezione civile e, individuare, per tale serie storica di dati, i valori di riferimento (cd. "normali"), per la valutazione dei principali trend e/o anomalie climatiche.

Nell'ambito tematico del presente elaborato, costituito dalla pianificazione del rischio incendi boschivi, oltre alla caratterizzazione climatica del territorio regionale sulla base di considerazioni geomorfologiche e orografiche, risulta, poi, molto significativa, anche in relazione ai fattori di innesco e propagazione di eventuali incendi, l'individuazione delle aree ove risultano più marcate - e/o persistenti, le anomalie osservate, sia in termini di precipitazioni che di temperature, rispetto alla serie ventennale 2001÷2020, assunta come periodo climatico di riferimento per la Campania.

Nel presente contributo, quindi, in analogia a quanto riportato nelle precedenti edizioni del Piano AIB, sono illustrati i risultati delle analisi effettuate, per i due periodi fissati nello studio (anno solare e periodo 15 giugno÷30 settembre) e con riferimento alle principali anomalie climatiche osservate nella regione Campania nell'anno 2024, da considerare, come già specificato, in termini di scostamento, dai valori climatici normali 2001÷2020, dei valori relativi all'anno 2024 delle 4 grandezze considerate (precipitazione media, temperatura minima, temperatura media e temperatura massima), grandezze assunte come indicatori di trend o variazioni climatiche più significative ai fini del rischio incendi boschivi.

Un'ulteriore analisi, infine, effettuata per la prima volta nell'ambito della precedente campagna A.I.B., relativa all'anno 2024 e rivelatasi utile ai fini della valutazione qualitativa dei trend climatici consolidati in Campania, in parte correlata al rischio incendi boschivi e ai connessi elementi relativi



fonte: http://burc.regione.campania.it

alla probabilità di propagazione[3], è stata quella condotta sulle ondate di calore osservate a partire dal 2005, anno di avvio del sistema di allertamento regionale per ondate di calore, che prevede, in relazione al monitoraggio in tempo reale del livello di rischio atteso sul territorio, la determinazione di un indice di calore (HI - Heat Index), che consente di stimare il livello di disagio fisiologico avvertito durante la stagione estiva in corrispondenza di elevati valori combinati di temperatura e umidità dell'aria.

Pur nell'assenza di una forte correlazione fra ondate di calore e rischio incendi, essendo le prime caratterizzate da condizioni di persistenti e alte temperature, ma associate a elevata umidità e scarsa ventilazione, fattori, questi ultimi, che non favoriscono il rischio di propagazione degli incendi boschivi, il cui livello, invece, aumenta, in presenza di preesistente siccità, con l'instaurarsi di condizioni di bassa umidità e moderata e/o forte ventilazione, v'è da osservare come il ripetersi, in una stessa stagione estiva, di più ondate di calore, ognuna delle quali di tipo persistente, ovvero di durata superiore alle 48÷72 ore, favorisca sicuramente l'instaurarsi di condizioni di aridità crescente, tali da incrementare, in modo consistente, la vulnerabilità e l'esposizione del territorio rispetto anche al rischio incendi boschivi, soprattutto in assenza di programmazione e attuazione di strategie di adattamento, finalizzate alla mitigazione dell'impatto, anche sull'ambiente vegetale, delle variazioni climatiche indotte dai fenomeni di calore atmosferico eccessivo al suolo.

Sulla scorta delle precedenti considerazioni si è ritenuto utile, pertanto, riportare, anche nel presente contributo, i risultati dell'analisi condotta, in termini di ondate di calore osservate nella regione nel periodo 2005÷2023, estendendoli all'anno 2024 e rapportandoli con gli analoghi elementi, ottenuti nello studio delle anomalie climatiche osservate per le precipitazioni e le temperature nei periodi considerati.

### Andamento delle precipitazioni nell'anno 2024

In relazione all'analisi delle caratteristiche climatiche di riferimento per il rischio incendi boschivi, rinviando, per ogni aspetto metodologico, a quanto riportato nelle precedenti edizioni del Piano, si è proceduto, per la precipitazione, al confronto dei dati osservati nel 2024 con quelli medi considerati nella precedente edizione del Piano, sulla base dei quali sono state elaborate, con riferimento al ventennio 2001÷2020, la carta delle precipitazioni cumulate medie annue, riportata in fig. 1.

[3] Mentre è ragionevole pensare che l'innesco di un iincendio boschivo abbia ben poco a che fare con la peculiarità climatica delle ondate di calore (condizioni di vento debole e umidità alta), la sua propagazione può essere influenzata, in modo più o meno consistente, dall'aridità delle zone circostanti l'area di innesco e/o prima propagazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

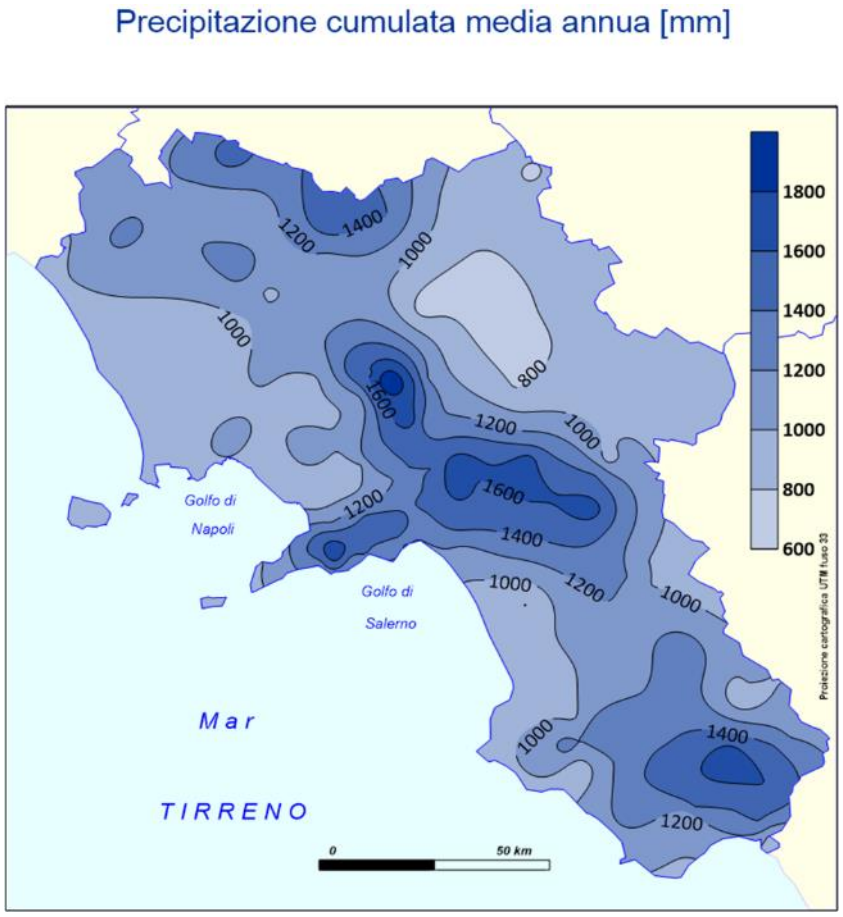



**Figura 1:** Carta delle precipitazioni medie annue (serie storica degli anni 2001÷2020).

Per quanto concerne l'anno solare 2023, di seguito si riportano gli elementi statistici descrittivi delle precipitazioni registrate in Campania, sulla base dei dati rilevati dalle stazioni periferiche della rete fiduciaria di monitoraggio, validati, per lo stesso anno 2023, anche mediante confronto con quelli rilevati dalle stazioni della rete integrativa.

Nelle elaborazioni di seguito riportate, come più volte precisato in precedenza, il periodo climatico complessivo di riferimento, considerato per l'analisi statistica, va dall'anno 2001 all'anno 2020.

In relazione all'andamento delle precipitazioni in Campania dell'anno 2023, rappresentato in fig. 2 mediante interpolazione dei dati puntuali con la tecnica del "*Kriging*" ordinario, v'è da rilevare una generale maggiore piovosità, osservata su quasi tutte le zone della regione, rispetto al valore climatico medio del periodo 2001÷2020, di entità superiore rispetto a quella osservata nel 2022.

In termini quantitativi, mentre nel 2022 valori superiori ai 2000 mm di precipitazione cumulata annua hanno interessato solo limitate porzioni della Campania (Monti del Partenio, alta valle del fiume Sele), nel 2023 tali quantitativi hanno riguardato aree più estese (oltre a quelle elencate per il 2022, i Monti Picentini, l'alta valle del fiume Solofrana e l'entroterra del Golfo di Policastro).

Altresì, elevati sono stati gli afflussi meteorici lungo il versante campano del massiccio montuoso del Matese, dove la cumulata annua è risultata localmente superiore ai 1900 mm.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In fig. 3 è rappresentata, invece, la distribuzione territoriale, sull'intera regione, delle anomalie di piovosità annua, verificatasi nell'anno 2023 ed espressa in percentuale rispetto ai valori climatici ventennali.

Da tale mappa si evince come, a differenza di quanto osservato nel precedente anno 2022, ove l'anomalia di piovosità è risultata negativa in alcune limitate aree della Campania, con valori percentuali fino ad oltre il 20% di deficit nella penisola sorrentina e nell'area della costiera amalfitana compresa tra Nerano e Positano, nell'anno 2023 l'anomalia di piovosità è risultata positiva sulla quasi totalità del territorio regionale, ad eccezione dei territori confinanti con la piana cassinate, del litorale domizio e di altre zone più limitate.

Dalla stessa fig. 3 si evince, inoltre, come il surplus di piovosità rispetto ai valori climatici medi ventennali si sia attestato, seppur localmente nelle prevalenti aree interessate da tale anomalia positiva, su valori superiori al 30%, ovvero sostanzialmente maggiori di quelli del surplus pluviometrico massimo verificatosi nel precedente anno 2022.



fonte: http://burc.regione.campania.it

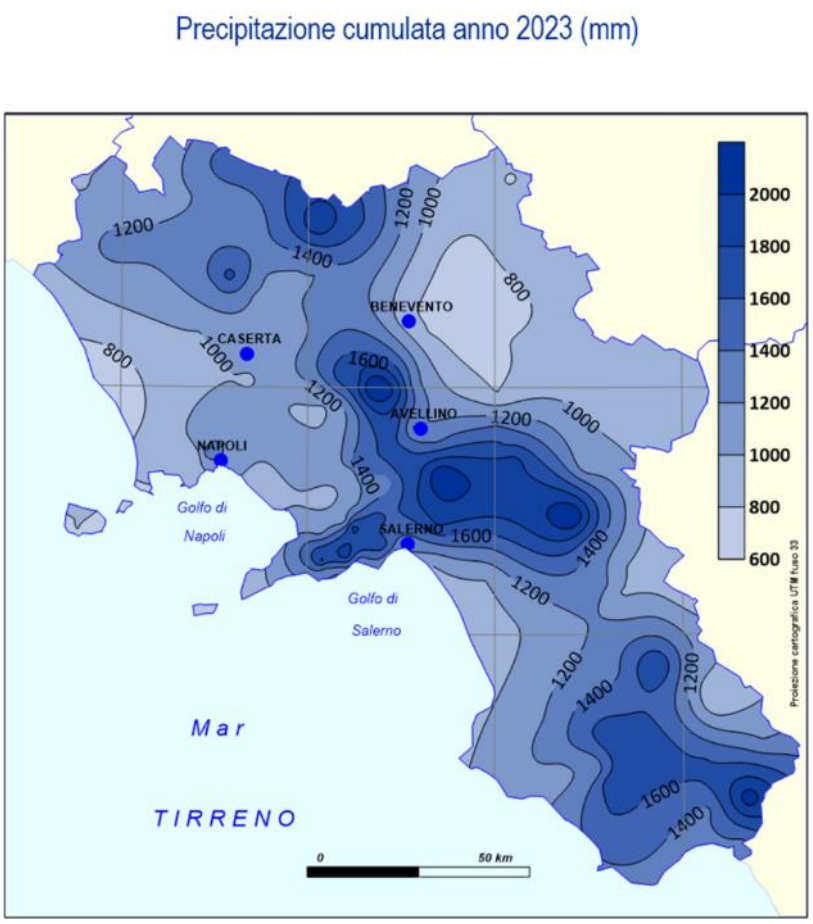



**Figura 2:** Carta della precipitazione cumulata, osservata nell'anno 2022.

Per quanto concerne l'anno solare 2024, di seguito si riportano gli elementi statistici descrittivi delle precipitazioni registrate in Campania, sulla base dei dati rilevati dalle stazioni periferiche della rete fiduciaria di monitoraggio, validati, per lo stesso anno, anche mediante confronto con quelli rilevati dalle stazioni della rete integrativa e assimilazione e consolidamento di questi ultimi nelle serie storiche della rete fiduciaria.

Come già precisato, il periodo climatico di riferimento per le analisi statistiche delle grandezze considerate è quello relativo al ventennio 2001÷2020, che, in termini di valori climatici medi per la variabile di interesse (precipitazione media annua rilevata nei siti puntuali di misura), non differisce significativamente da quello 2001÷2023, come verificato attraverso le analisi comparative condotte a tal riguardo.

L'andamento delle precipitazioni in Campania nell'anno 2024 è rappresentato in fig. 2, mediante interpolazione dei dati puntuali con la tecnica del "*Kriging*" ordinario.

In termini quantitativi, mentre nel 2023 valori superiori ai 2000 mm di precipitazione cumulata annua hanno interessato aree estese della Campania (alta valle del fiume Sele e del torrente Solofrana, entroterra del Golfo di Policastro, Monti del Partenio, Monti Picentini), nel 2024 valori superiori ai 1800 mm sono stati superati solo puntualmente (Monti del Partenio, rilievi del bacino del fiume Bussento).



fonte: http://burc.regione.campania.it

In ampie zone sui rilievi del basso Cilento, dei Monti Lattari, del Matese, del Partenio e dei Picentini sono state abbondantemente superate altezze di precipitazione pari a 1200 mm.

In fig. 3 è rappresentata la distribuzione territoriale, sull'intera regione, delle anomalie di piovosità annua, verificatasi nell'anno 2024 ed espressa in percentuale rispetto ai valori climatici ventennali.

Si evince come, a differenza di quanto osservato nel precedente anno 2023, ove l'anomalia di piovosità è risultata positiva sulla quasi totalità del territorio regionale, ad eccezione dei territori confinanti con la piana cassinate, del litorale domizio e di altre zone più limitate, nell'anno 2024 si sia registrata una generale minore piovosità, osservata su quasi tutte le zone della regione rispetto al valore climatico medio del periodo 2001÷2020, ad eccezione della Piana di Paestum e del tratto litorale cilentano.

Dalla stessa fig. 3 si evince, inoltre, come il deficit di piovosità si sia attestato, in maniera diffusa, su valori di ben oltre il 20% in meno rispetto ai valori climatici medi ventennali e, localmente, su valori fino al 30% in meno nell'alta valle del torrente Solofrana, nell'alta e media valle del fiume Tanagro e nei territori confinanti con la piana del cassinate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Precipitazione cumulata anno 2024 [mm]

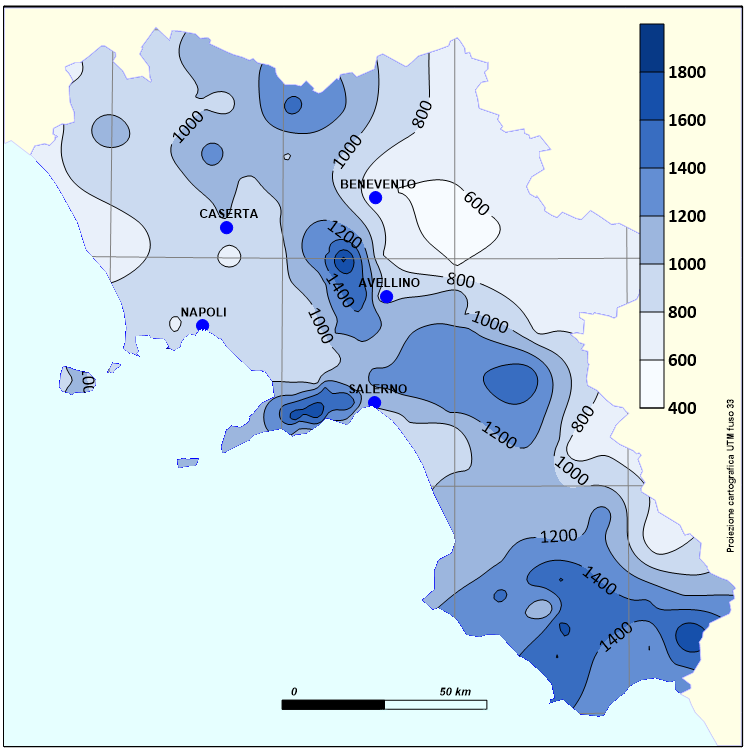



**Figura 3:** Carta della precipitazione cumulata, osservata nell'anno 2024.

Anomalia della Precipitazione cumulata anno 2024 [%]

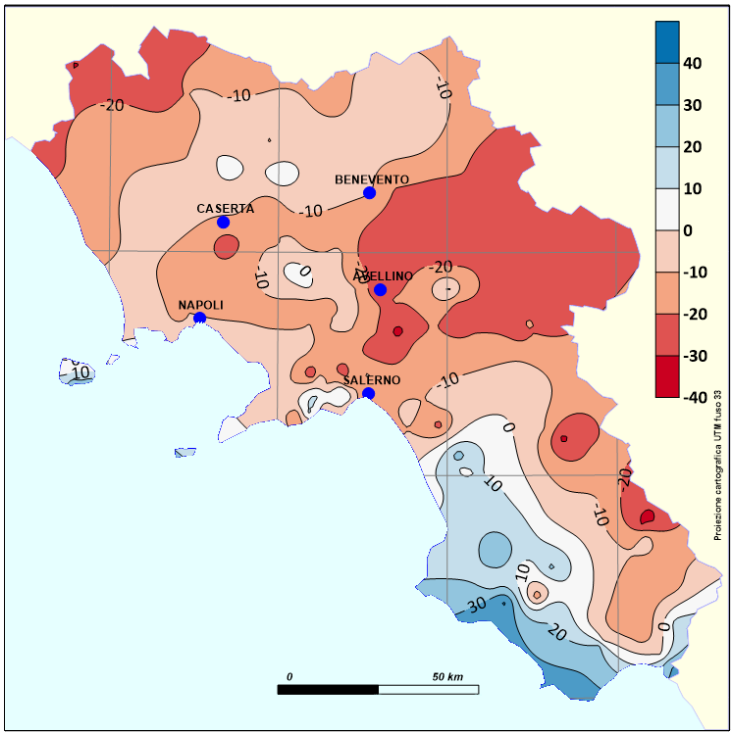



**Figura 4:** Anomalia della piovosità osservata nell'anno 2022 rispetto all'anno medio del ventennio 2001÷2020.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione all'analisi pluviometrica condotta per il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, convenzionalmente assunto nel tempo compreso fra il 15 giugno e il 30 settembre, come di consueto, si è proceduto al confronto fra i valori osservati nell'anno 2024, riportati nella mappa di fig. 4, con quelli dei corrispettivi valori climatici, sempre riferiti al ventennio 2001÷2020 e alla determinazione della distribuzione territoriale delle anomalie, riportata nella mappa di fig. 5.

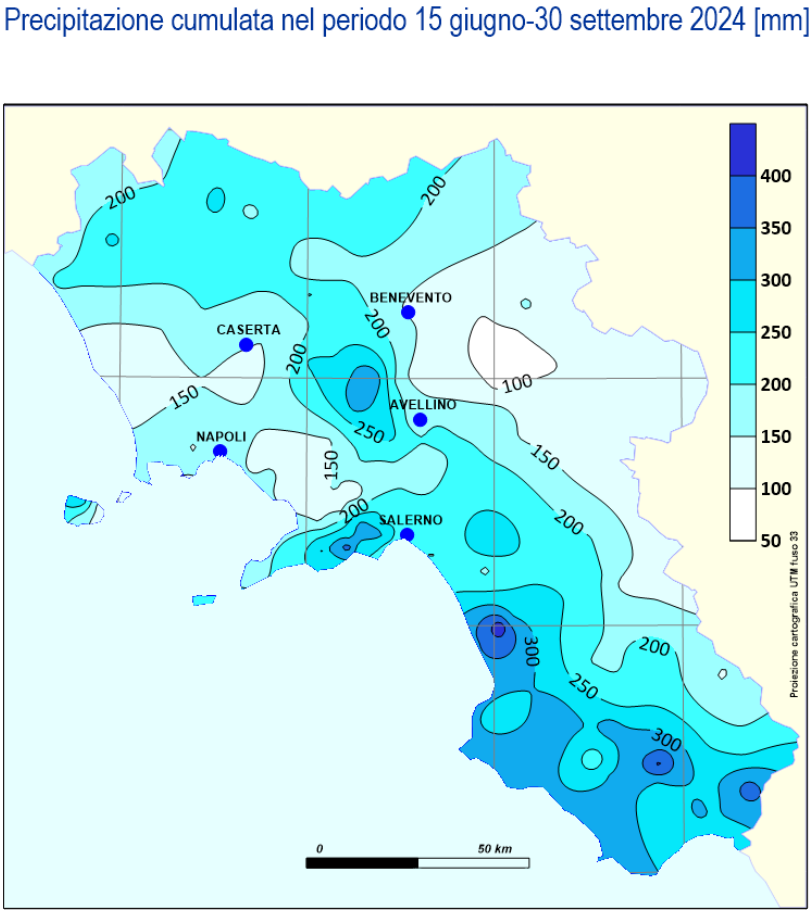



**Figura 5:** Carta delle precipitazioni cumulate riferite al periodo 15 giugno÷30 settembre 2024



fonte: http://burc.regione.campania.it

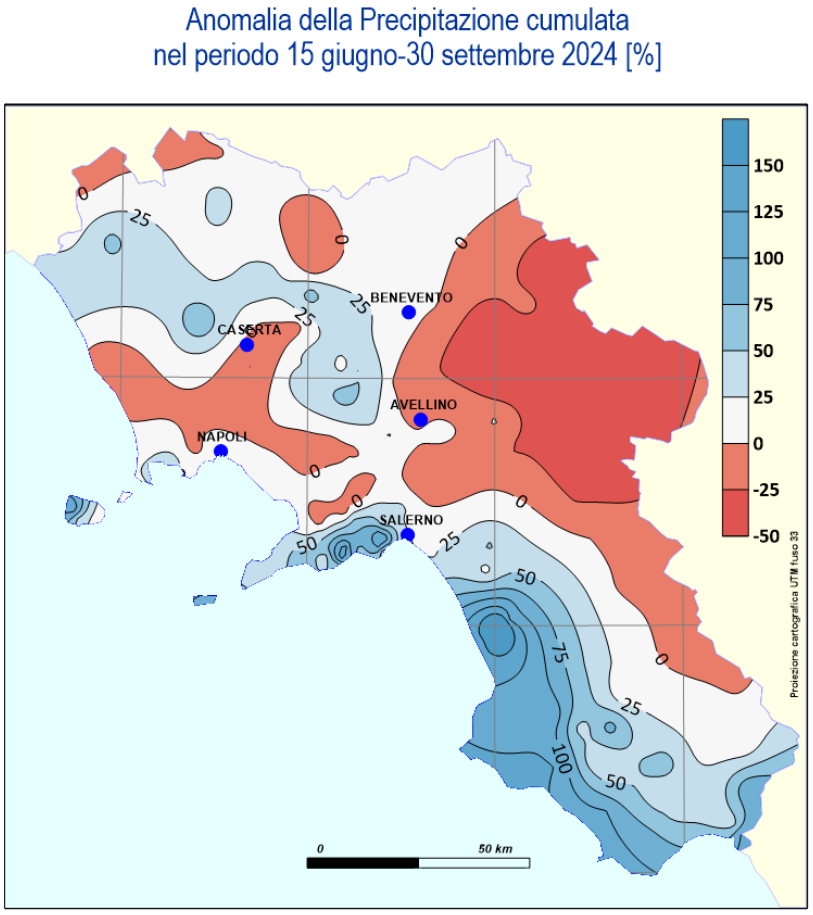



**Figura 5**: anomalia della piovosità osservata nel periodo 15 giugno÷30 settembre 2024, rispetto ai valori medi del ventennio 2001÷2020.

Come è immediato evincere dalla fig. 5, nel periodo considerato (15 giugno÷30 settembre 2024), di assoluta rilevanza risultano entrambe le anomalie.

La positiva, particolarmente significativa, in termini di surplus pluviometrico, ha interessato la fascia litoranea cilentana, la piana di Paestum e di Salerno, i Monti Lattari e la parte occidentale dell'isola di Ischia, raggiungendo valori di pioggia superiori ai valori climatici di riferimento di oltre il 100%.

L'anomalia negativa, meno significativa, in termini assoluti, rispetto a quella positiva, ma di rilievo se intesa come deficit pluviometrico con riferimento al potenziale effetto contribuente all'innalzamento del rischio di propagazione degli incendi boschivi, ha interessato l'Alta Irpinia, con valori di pioggia fino al 30% inferiori rispetto ai valori climatici di riferimento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Andamento delle temperature nell'anno 2024 (periodo 15 giugno ÷ 30 settembre)

Per quanto attiene alla termometria, l'analisi statistica delle anomalie è stata effettuata con riferimento ai soli valori rilevati nel periodo considerato (15 giugno ÷ 30 settembre), riferiti all'anno 2024 e al ventennio 2001÷2020, provvedendo, poi, ad estendere il periodo di riferimento climatico anche agli anni 2021÷2023 e ciò in considerazione, rispetto al caso delle precipitazioni, della differente ponderazione da attribuire al triennio aggiuntivo, a causa del trend costantemente incrementale osservato per le temperature e dell'incidenza di tale trend sui valori climatici "normali" del ventennio antecedente.

In analogia a quanto effettuato per le precedenti edizioni del Piano, si è proceduto, quindi, all'aggiornamento delle elaborazioni statistiche, sulla base dei dati osservati dalle stazioni della rete di monitoraggio e sono state ricavate le mappe delle temperature medie relativamente al periodo 15 giugno ÷ 30 settembre 2024.

In relazione alla ricostruzione della distribuzione spaziale della variabile termometrica, anche per l'anno 2024 è stata verificata la consistenza forte della correlazione, rappresentata in fig. 6, fra i valori di temperatura media e la quota geodetica, per il campo di valori 21÷26 °C e valore medio pari a 25,4 °C, correlazione di cui si è tenuto conto, ovviamente, nell'ambito della valutazione dell'andamento spaziale dei dati termometrici, effettuata, come di consueto, a mezzo dell'interpolazione dei dati puntuali effettuata, in questo caso, con la tecnica del Regression-Kriging.

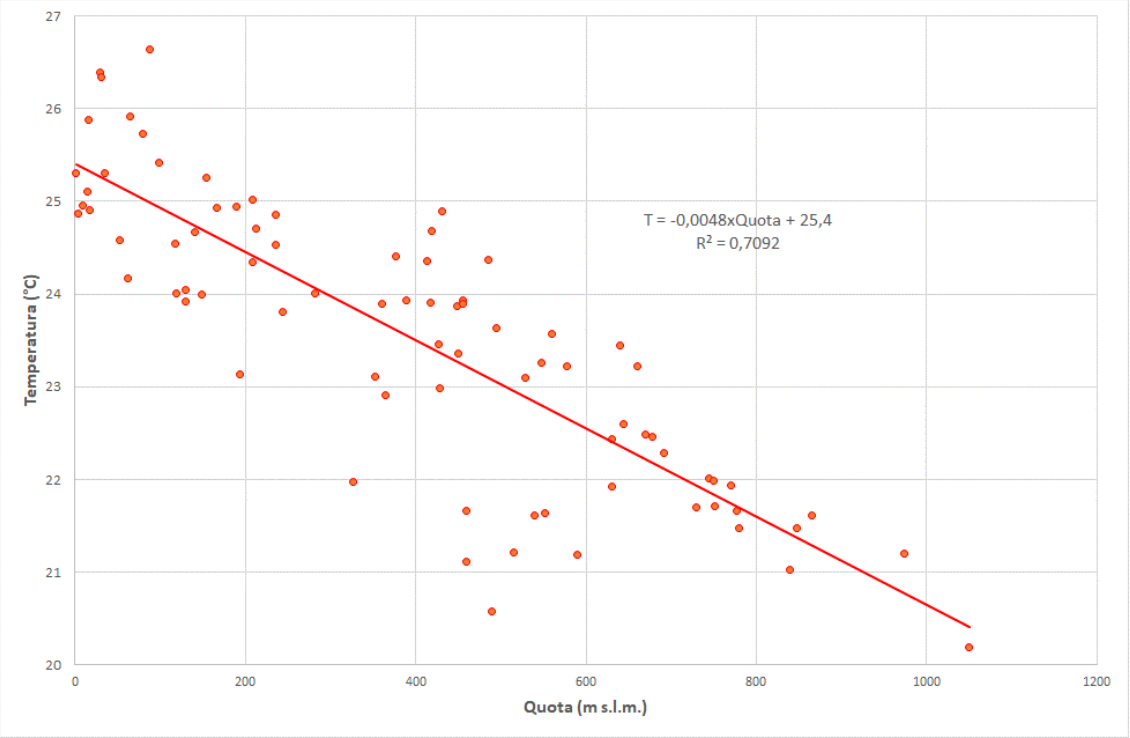



**Figura 6:** relazione tra quota e temperatura media giornaliera nel periodo 15 giugno÷30 settembre 2024.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nelle figure 7÷9 e 10÷12 sono state, quindi. riportate le distribuzioni territoriali delle anomalie termiche rilevate nel periodo 15 giugno÷30 settembre 2024 rispetto ai valori climatici dei due periodi: 2001÷2020 e 2001÷2023, con riferimento, rispettivamente, alle temperature minime, medie e massime giornaliere.

Da quanto rappresentato si evince come, nell'anno 2024, le temperature minime siano state dovunque superiori, sia rispetto ai valori climatici del periodo 2001÷2020 che a quelli del periodo "esteso" 2001÷2023, con anomalie termiche medie, rispettivamente, di circa 1.4°C e di circa 1.2°C al di sopra delle medie dei suddetti periodi.

Per le temperature medie si conferma una distribuzione simile, con anomalie termiche medie, rispetto ai valori climatici dei periodi suindicati, rispettivamente superiori di circa 1.5°C e di circa 1.4°C.

Riguardo alle temperature massime, pur riscontrandosi la presenza una limitata zona con anomalia termica negativa (fascia litoranea a sud di Salerno), con temperature al di sotto delle medie di pochi decimi di grado, si conferma una prevalenza di aree caratterizzate da anomalie termiche positive, con valori medi, rispetto ai valori climatici dei periodi suindicati, rispettivamente superiori di circa 1.9°C e di circa 1.7°C.

In sintesi, valutando complessivamente le distribuzioni delle temperature minime, medie e massime, si conferma un'anomalia termica positiva, sia rispetto ai valori climatici del ventennio 2001÷2020 che a quelli del periodo 2001÷2023, con valori medi, rispettivamente, di circa 1.5°C e 1.4°C, al di sopra delle medie dei suddetti periodi, valori confrontabili con quello medio globale di 1,45 °C, stimato dal WMO nel report sullo stato del clima terrestre e inferiori a quello ancora maggiore, pari a 2,3 °C del Mediterraneo europeo, considerato uno dei principali hotspot mondiali della crisi climatica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

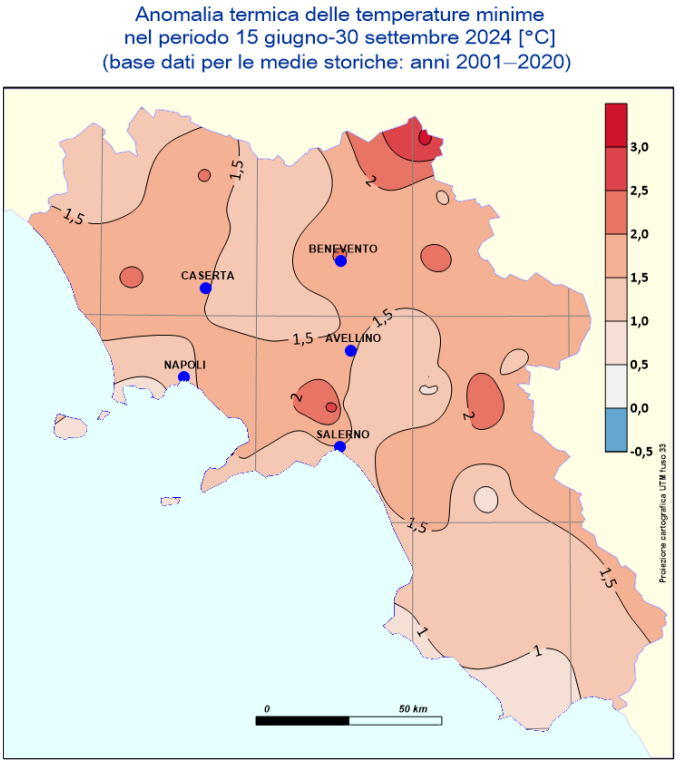



**Figura7:** carta delle differenze fra le temperature minime del periodo 15 giugno÷30 settembre 2024 e i corrispettivi valori climatici del ventennio 2001÷2020.

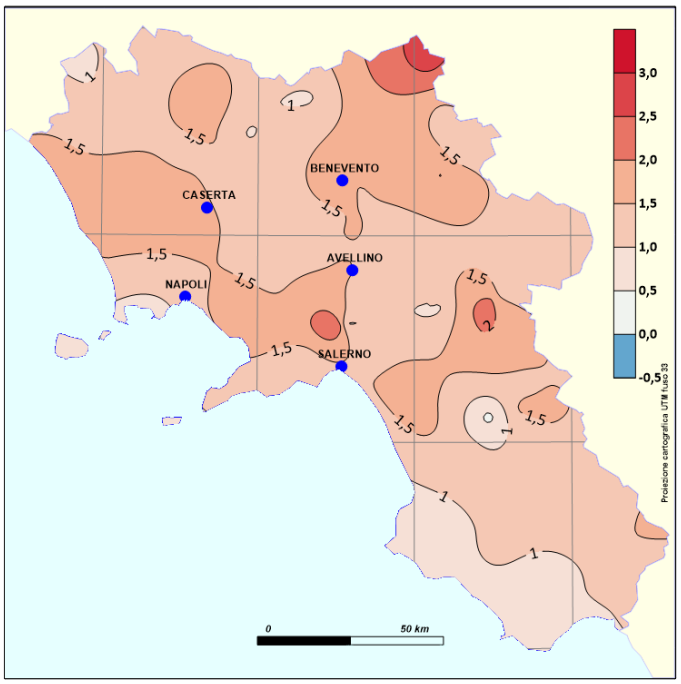



**Figura 8:** carta delle differenze fra le temperature medie del periodo 15 giugno÷30 settembre 2024 e i corrispettivi valori climatici del ventennio 2001÷2020.



fonte: http://burc.regione.campania.it

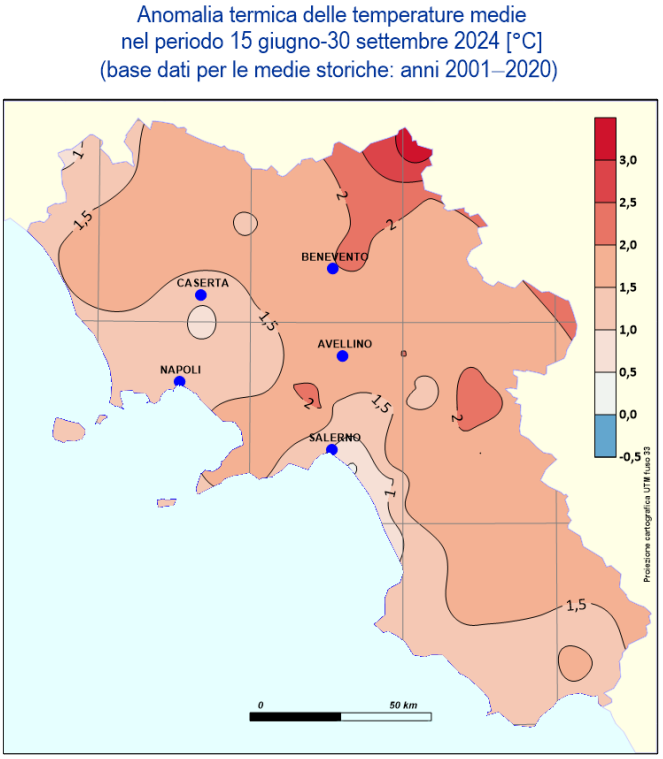



**Figura 9:** carta delle differenze fra le temperature medie del periodo 15 giugno÷30 settembre 2024 e i corrispettivi valori climatici del ventennio 2001÷2020.

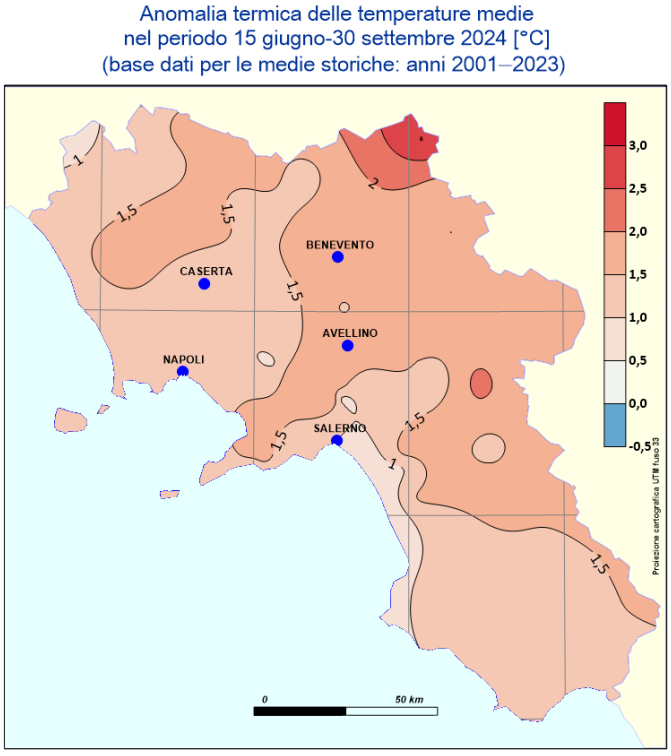



**Figura 10:** carta delle differenze fra le temperature minime del periodo 15 giugno÷30 settembre 2024 e i corrispettivi valori climatici del periodo 2001÷2023.



fonte: http://burc.regione.campania.it

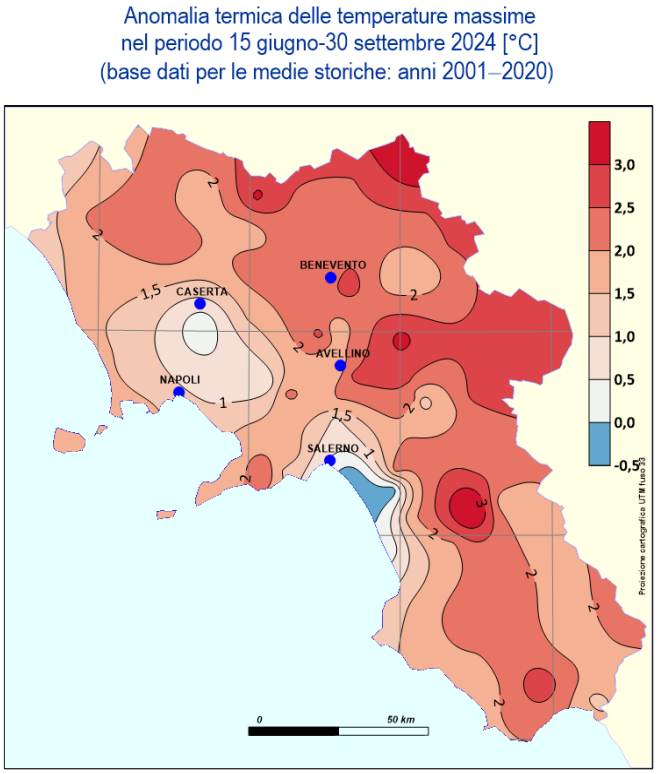



**Figura 11:** carta delle differenze fra le temperature medie del periodo 15 giugno÷30 settembre 2024 e i corrispettivi valori climatici del periodo 2001÷2023.

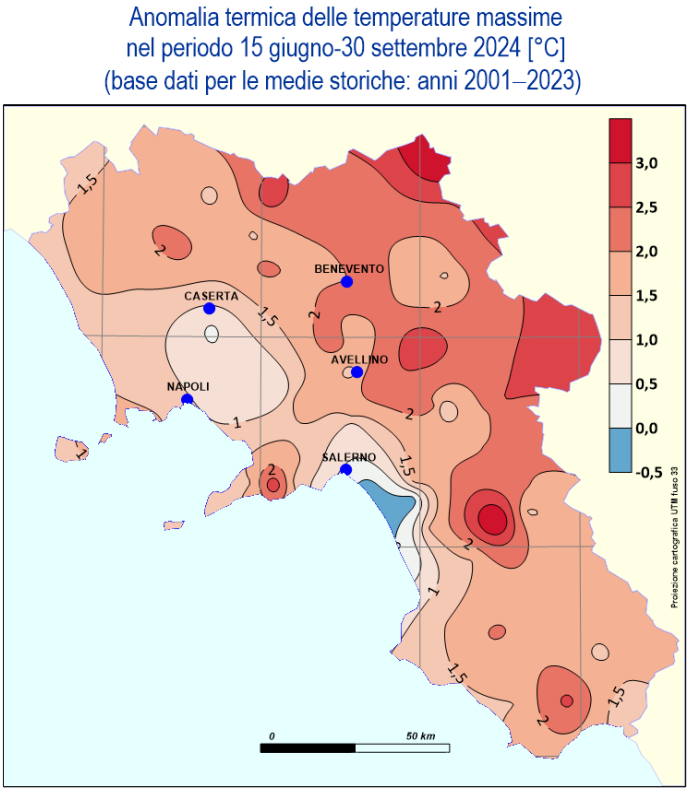



**Figura 12:** carta delle differenze fra le temperature massime del periodo 15 giugno÷30 settembre 2024 e i corrispettivi valori climatici del periodo 2001÷2023.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito, infine, in continuità concettuale ai precedenti contributi, si riporta il prospetto riepilogativo dei risultati ottenuti dalle analisi effettuate per il quadriennio 2021÷2024, rappresentati attraverso le mappature delle distribuzioni territoriali di tutte le anomalie climatiche, riportate nel presente elaborato e in quelli predisposti nell'ambito dei precedenti piani AIB, relativi ai trienni 2022÷2024, 2023÷2025 e 2024÷2026.

| Variabile meteo | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|---|
| Precipitazione media annua | + | **+ (aree interne)<br>– (aree costiere)** | + | **-<br>+ (fascia costiera cilentana)** |
| Precipitazione media estiva | - | + | - | **- (aree interne)<br>+ (fascia costiera del Golfo di Salerno)** |
| Temperatura media estiva | + | + | + | + |
| Temperatura minima estiva | + | + | + | + |
| Temperatura massima estiva | + | + | + | + |

**Tabella 1:** prospetto riepilogativo anomalie regionali di precipitazione e temperature nel quadriennio 2021÷2024

Nella tabella 1, con il segno + è riportata l'anomalia positiva, che, in termini di temperatura, è risultata caratterizzare tutti gli ultimi quattro periodi estivi, con riferimento ai valori minimi, medi e massimi.

In relazione alla piovosità osservata nel periodo estivo 2024, si rileva un'anomalia negativa, registrata nelle aree interne e una positiva, lungo la fascia costiera del Golfo di Salerno.

Con riferimento, invece, alla piovosità totale annua, per l'anno 2024, l'anomalia negativa è stata osservata (fig. 3) in tutta la regione, ad esclusione della sola fascia costiera cilentana, ove l'anomalia positiva è risultata compresa fra il 20 e il 30%.

## Andamento delle ondate di calore nel periodo 2005÷2024

Come accennato alla fine del paragrafo 1, è stato effettuato l'aggiornamento, all'anno 2024, dell'analisi condotta in termini di periodi di "ondate di calore", osservati nella stagione estiva, a partire dall'anno 2005, attraverso il monitoraggio dell'indice di calore HI.

Di seguito, pertanto, si riporta il prospetto riepilogativo, aggiornato al 2024, degli avvisi per rischio ondata di calore, emessi dal Centro Funzionale nel suddetto periodo e il numero complessivo di ore di durata del fenomeno.

| anno | n. TOT avvisi emessi | ore complessive durata avvisi |
|---|---|---|
| 2005 | 6 | 312 |
| 2006 | 4 | 192 |
| 2007 | 10 | 456 |
| 2008 | 5 | 216 |
| 2009 | 1 | 48 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| 2010 | 3 | 192 |
| 2011 | 6 | 336 |
| 2012 | 11 | 696 |
| 2013 | 3 | 216 |
| 2014 | 1 | 72 |
| 2015 | 9 | 456 |
| 2016 | 1 | 54 |
| 2017 | 6 | 384 |
| 2018 | 1 | 48 |
| 2019 | 2 | 96 |
| 2020 | 2 | 120 |
| 2021 | 7 | 456 |
| 2022 | 3 | 216 |
| 2023 | 4 | 336 |
| 2024 | 10 | 664 |

**Tabella 2:** numero e ore degli Avvisi per ondate di calore emessi dal 2005 al 2024

Come riportato nella tabella 2, nel 2024 sono stati emessi 10 avvisi, per un periodo complessivo di 664 ore.

Rispetto all'annualità 2023, quindi, è consistentemente aumentato, nella stagione estiva 2024, il numero di ore interessate da condizioni di calore eccessivo.

Contestualmente a tale intervenuta criticità "termica", come già riportato nel precedente paragrafo 1.2, è stato osservato, sempre con riferimento allo stesso periodo stagionale e soprattutto nelle aree interne boschive, un significativo deficit pluviometrico, per cui si può affermare, sulla scorta delle elaborazioni effettuate, che il periodo estivo 2024 è stato certamente caratterizzato da un maggiore stress termico generale, che ha interessato tutto il territorio regionale.

## Previsione delle anomalie climatiche attese per la stagione estiva e indicazioni ai fini dell'individuazione del periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi.

Come per i precedenti Piani, al fine di fornire qualche indicazione utile alla formale adozione, per la Regione Campania, della dichiarazione dello stato di massima pericolosità degli incendi boschivi, facendo espresso rinvio alle precisazioni e alle considerazioni sulla parziale attendibilità delle previsioni climatiche regionali evidenziate, in particolare, nell'elaborato predisposto per il Piano AIB, relativo al triennio 2022÷2024, di seguito si riportano le più recenti disponibili mappe di output dei modelli previsionali stagionali dell'ECMWF (emissione del 01 maggio 2024), elaborate dal sistema EFFIS - European Forest Fire Information System, sviluppato nell'ambito del programma COPERNICUS dell'Unione Europea.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali mappe, che sono caratterizzate da una limitata attendibilità (in genere, non superiore al 20%, in termini di confidenza statistica), forniscono indicazioni sulla stima dell'andamento semestrale della temperatura a 2m dal suolo e della precipitazione totale.

In particolare, per entrambe le tipologie di parametro (temperatura a 2m dal suolo e precipitazione totale), sono rappresentate le anomalie medie attese per i mesi da maggio a ottobre, sulla base degli output forniti dal modello stagionale dell'ECMWF, che, come noto, è un modello globale, per cui può essere considerato rappresentativo solamente dei pattern meteorologici a larga scala, fornendo informazioni sulle condizioni atmosferiche e oceaniche per i successivi 7 mesi.

Il modello viene elaborato 1 volta al mese, alle ore 00UTC del primo giorno del mese, e reso accessibile agli utilizzatori il quinto giorno del mese, utilizzando 51 membri di ensamble alla risoluzione spaziale di circa 36 Km; esso fornisce le differenze (o anomalie), con riferimento ai valori climatici di un periodo di durata pari a 24 anni (1993÷2016), anch'essi derivati da un modello con 25 membri di ensamble, nonché le probabilità associate alla previsione di presenza di anomalie (positive, nulle, negative).

V'è da ribadire che il modello non tiene conto dei fattori geo-morfologici e pedologici, che, a scala locale, influenzano in modo consistente il clima e il "tempo meteorologico" e che non possono essere rappresentati nel modello globale, a causa della loro limitata dimensione spaziale (ad es., profili collinari, linee di costa, copertura e uso del suolo, etc.).

È ovvio, quindi, che l'estrapolazione di ambiti geografici locali, quale quello, ad es., definito dai limiti amministrativi della Campania, può essere anche fuorviante o, comunque, non significativa, ai fini della valutazione dei trend climatici regionali.

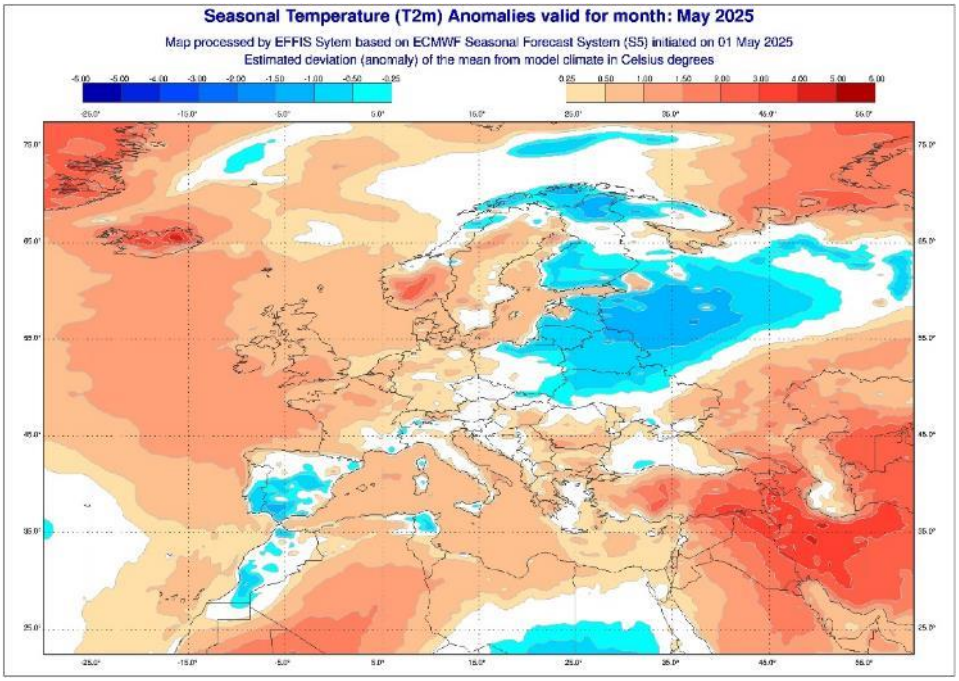



**Figura 13:** carta delle anomalie di temperatura a 2 metri (T2m) per il mese di maggio 2025



fonte: http://burc.regione.campania.it

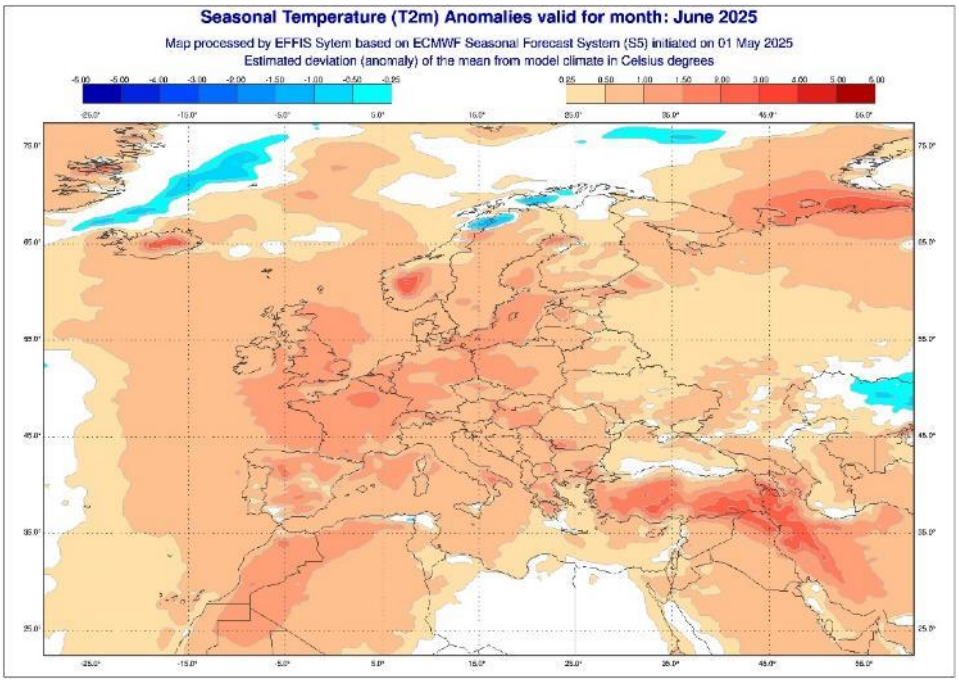



**Figura 14:** carta delle anomalie di di temperatura a 2 metri (T2m) per il mese di giugno 2025

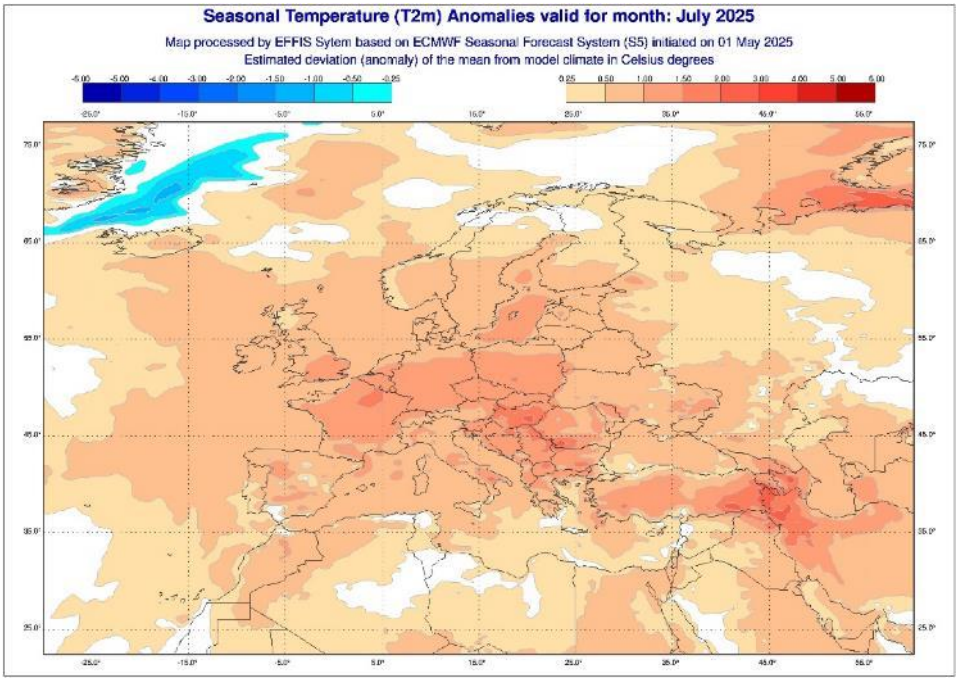



**Figura 15:** carta delle anomalie di di temperatura a 2 metri (T2m) per il mese di luglio 2025



fonte: http://burc.regione.campania.it

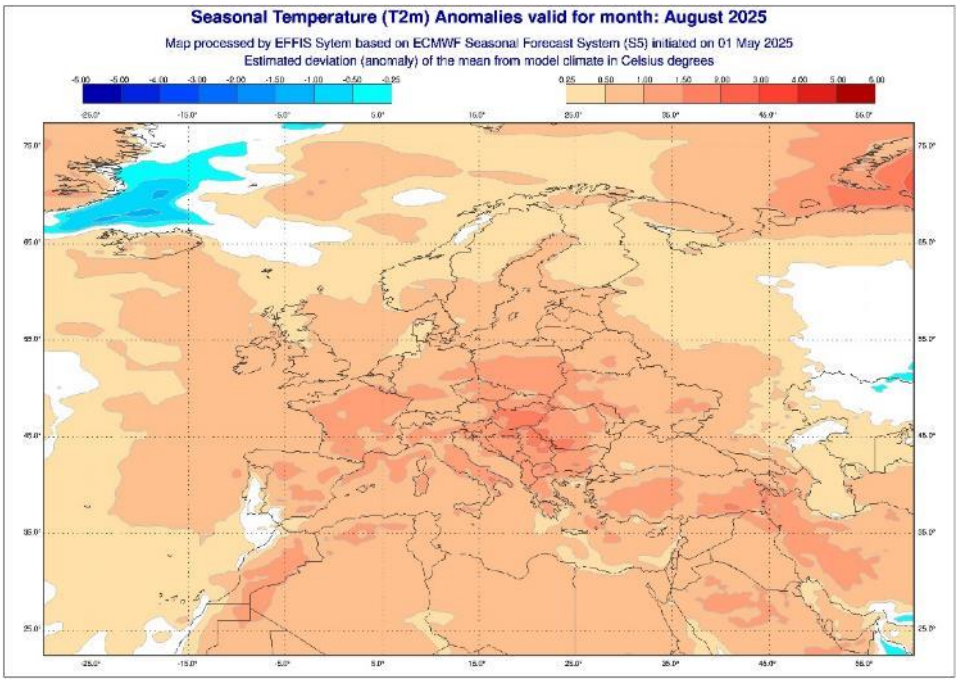



**Figura 16:** carta delle anomalie di di temperatura a 2 metri (T2m) per il mese di agosto 2025

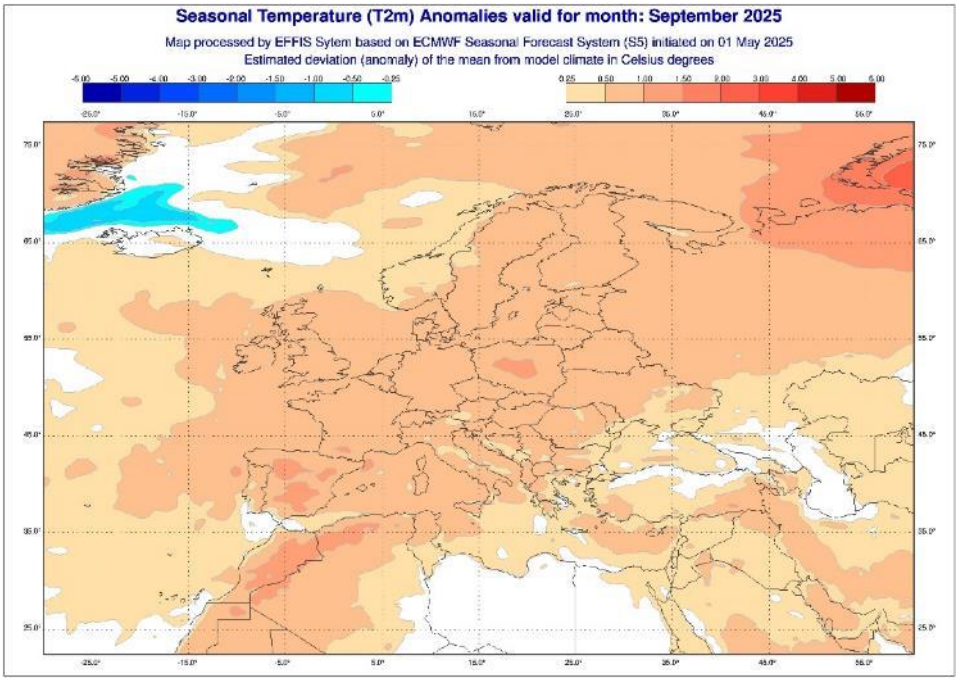



**Figura 17**: carta delle anomalie di temperatura T2m per il mese di settembre 2025



fonte: http://burc.regione.campania.it

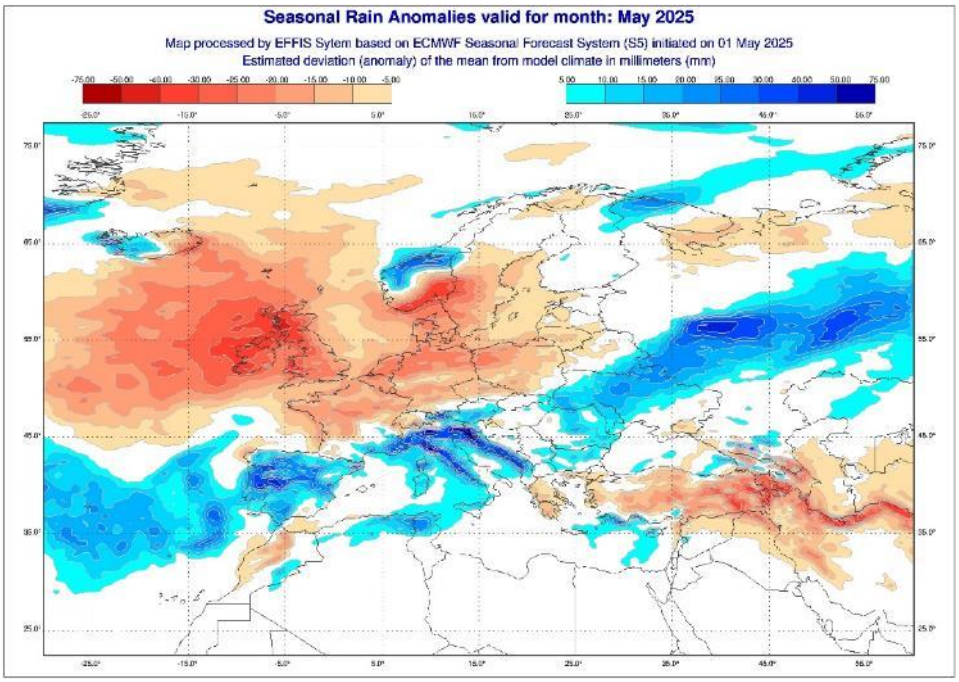



**Figura 18:** carta delle anomalie di precipitazione per il mese di maggio 2025

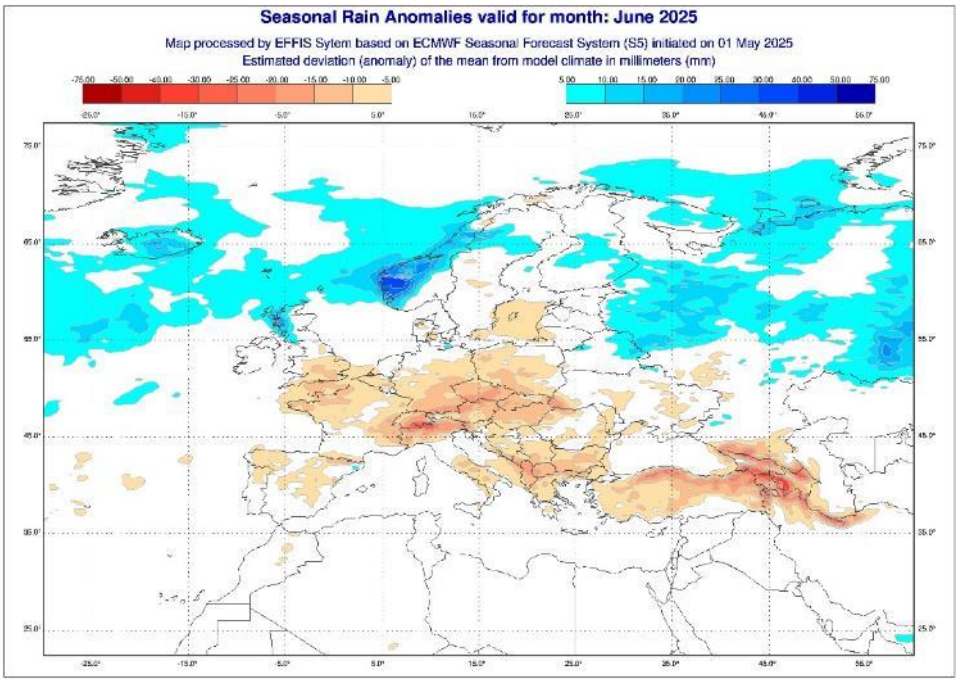



**Figura 19:** carta delle anomalie di precipitazione per il mese di giugno 2025



fonte: http://burc.regione.campania.it

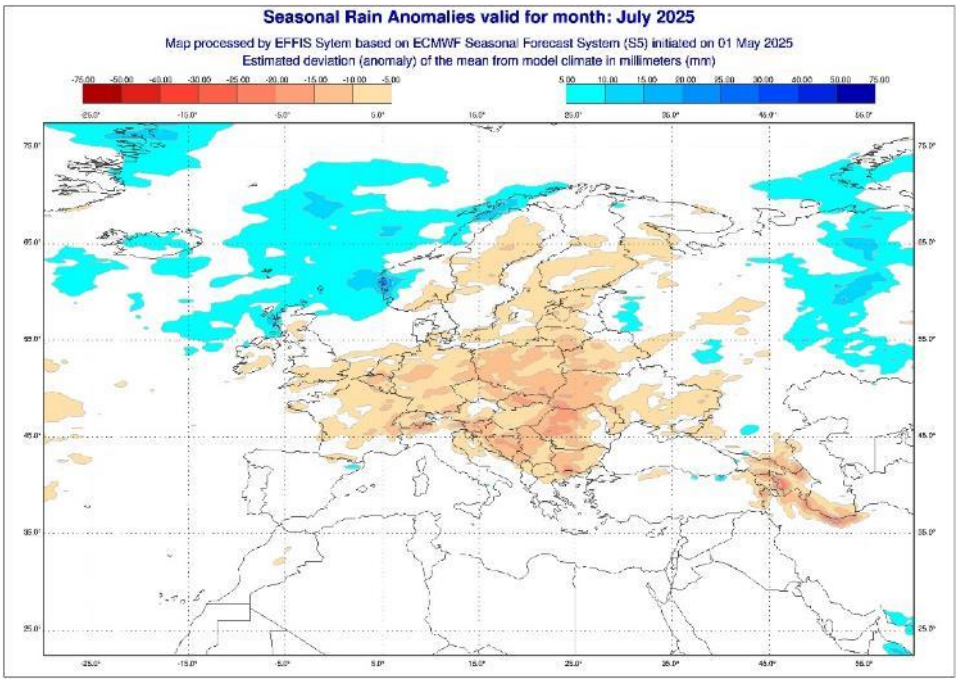



**Figura 20:** carta delle anomalie di precipitazione per il mese di luglio 2025

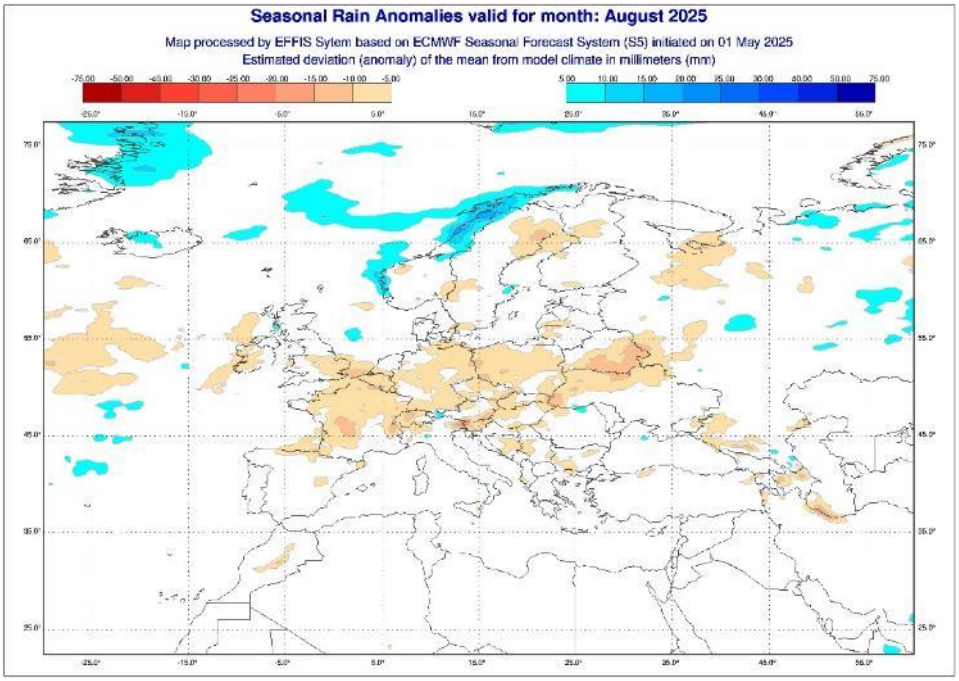



**Figura 21:** carta delle anomalie di precipitazione per il mese di agosto 2025



fonte: http://burc.regione.campania.it

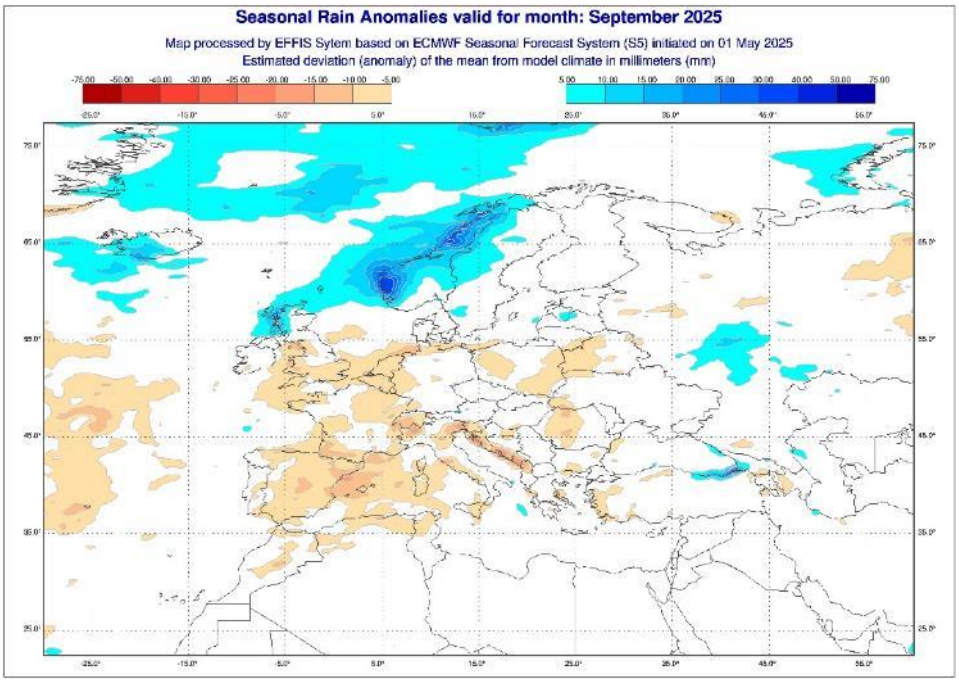



**Figura 22:** carta delle anomalie di precipitazione per il mese di settembre 2025

Le mappe elaborate dal sistema EFFIS, sulla base del modello stagionale dell'ECMWF inizializzato a maggio 2025, indicano **la presenza di un'anomalia positiva di temperatura a 2m sull'Italia per l'intero periodo preso in considerazione ossia per i mesi da maggio a settembre 2025,** ed in particolare per il mese di agosto. Tale anomalia, per la nostra regione, risulta generalmente contenuta entro + 1°C, con punte fino a + 1.5°C, soprattutto sul settore interno, e più diffusa nel mese di agosto.

Per quanto riguarda le previsioni relative alle precipitazioni totali si nota, per il solo mese di maggio, un'anomalia positiva su gran parte della Penisola mentre, per i mesi successivi, è evidente l'assenza di anomalia o la presenza di un'anomalia negativa.

In particolare, sulla Campania, risulta un'anomalia positiva, soprattutto sul settore costiero, nel mese di maggio, una debole anomalia negativa nei mesi di giugno e settembre e nessuna anomalia, quindi un livello di precipitazioni in linea con la media stagionale, nei mesi di luglio ed agosto.

In relazione alle tendenze climatiche attese nel lungo periodo è opportuno, infine, segnalare, soprattutto in chiave di pianificazione delle attività AIB, quanto attualmente messo a disposizione, in termini di previsioni dei parametri e delle grandezze climatiche più significative per il riconoscimento di eventuali trend in consolidamento o già consolidati, dalla piattaforma EFFIS[4], sviluppata nell'ambito del progetto Copernicus, in cui sono aggiornati periodicamente i trend di una serie di parametri climatici e ambientali (https://effis.jrc.ec.europa.eu/apps/effis.statistics/),

[4] Il link di accesso alla piattaforma è : https://effis.jrc.ec.europa.eu/



fonte: http://burc.regione.campania.it

sia su scala mensile (https://effis.jrc.ec.europa.eu/apps/effis.longterm.forecasts/Monthly) che stagionale (https://effis.jrc.ec.europa.eu/apps/effis.longterm.forecasts/Seasonal).

## Andamento climatico del primo quadrimestre 2025 (dal 01/01 al 30/04)

Come per il precedente piano 2024÷2026, si è provveduto, anche per il corrente, all'analisi climatica dei primi quattro mesi dell'anno in corso e ciò al fine di disporre di un ulteriore indicatore, anche se "non stagionale", utile alla valutazione, ponderata per lo stesso quadrimestre rispetto a quella "media" del periodo climatico 2001÷2020, osservata dal 01/01 al 30/04 di ogni anno.

Con riferimento alle variabili climatiche considerate più significative nel contesto concettuale e metodologico del presente elaborato (cumulata della precipitazione mensile e valori medi delle temperature minime, medie e massime giornaliere), sono state computate le anomalie osservate nel periodo 01/01/2025 ÷ 30/04/2025, per la precipitazione (fig. 24) e per le temperature (figg. 25÷27), rispetto ai corrispettivi valori climatologici (medie per lo stesso periodo, delle osservazioni relative agli anni 2001÷2020); nella fig. 23 è riportata, invece, la carta delle isoiete, sempre relativa al periodo 01/01 ÷ 30/04 2025. In termini quantitativi, dalle figure precedenti, si evince come, per le precipitazioni (fig. 24), alla data del 30/04/2025 è presente un consistente deficit sull'intero territorio regionale, con valori superiori al 30% in alcune aree dell'Irpinia, nel bacino del fiume Tanagro, lungo il litorale domizio e sui versanti del monte Pizzo d'Alvano.

Per le temperature, invece, si rileva, alla stessa data del 30/04/2025, un'anomalia termica positiva su tutta la regione, con valori superiori ai 2 °C per le temperature massime e ai 1,5 °C per quelle medie e minime, in alcune aree interne e del Cilento e superiori ai 1,5 °C per le sole temperature minime, nell'area vesuviana, nel bacino del sistema fluviale solofrano-sarnese e nella parte meridionale della piana di Napoli.



fonte: http://burc.regione.campania.it

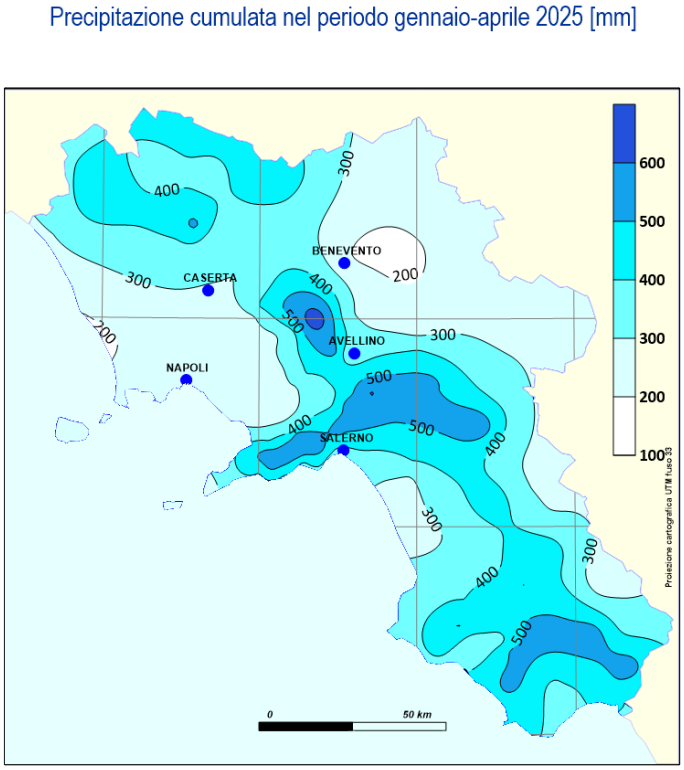



**Figura 23**: carta della precipitazione cumulata, osservata nel quadrimestre gennaio ÷ aprile 2025.

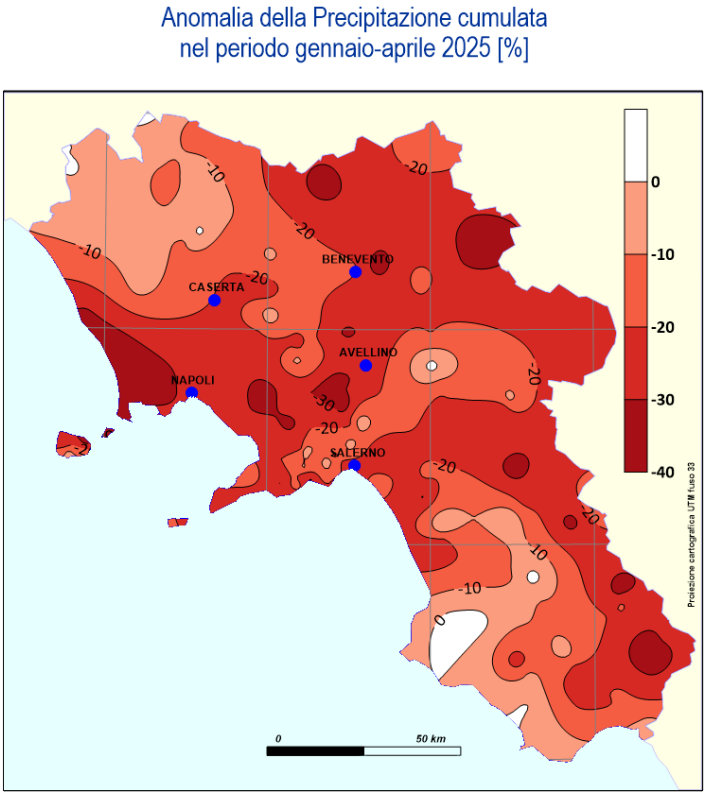



**Figura 24:** anomalia della piovosità osservata nel quadrimestre gennaio ÷ aprile 2025 rispetto all'anno medio del ventennio 2001÷2020.



fonte: http://burc.regione.campania.it

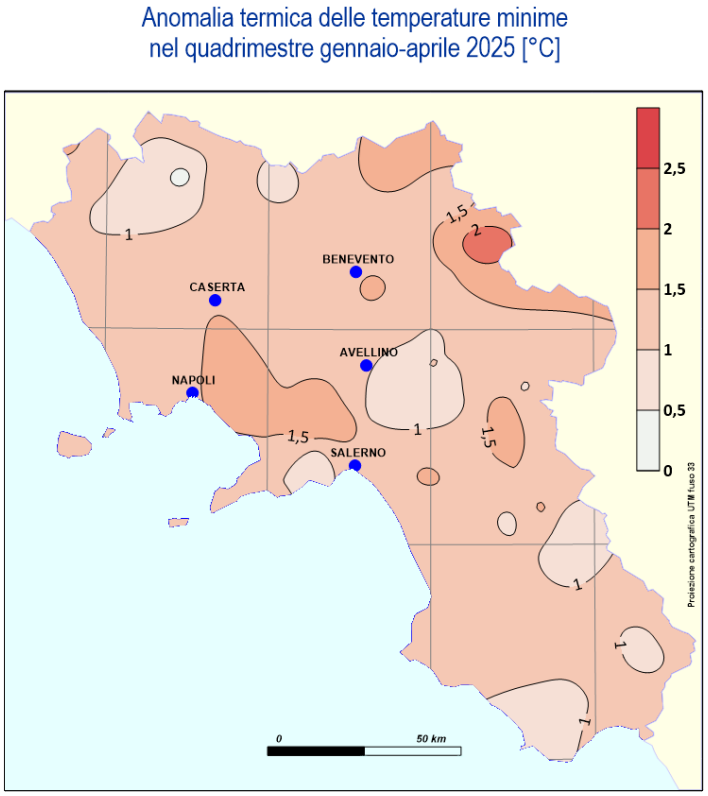



**Figura 25:** carta delle differenze fra le temperature minime del periodo 01/01÷30/04 2025 e i corrispettivi valori climatici del ventennio 2001÷2020.

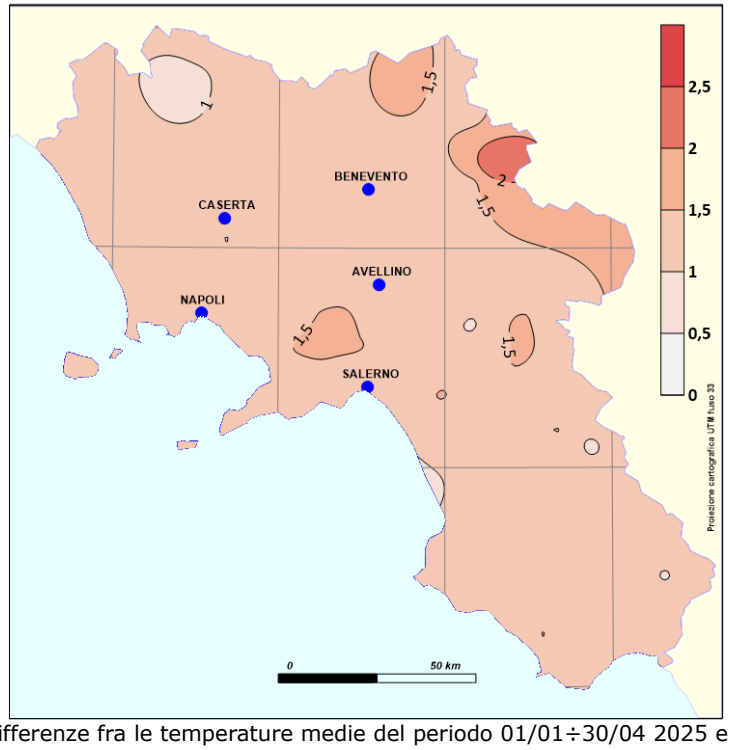



**Figura 26:** carta delle differenze fra le temperature medie del periodo 01/01÷30/04 2025 e i corrispettivi valori climatici del ventennio 2001÷2020.



fonte: http://burc.regione.campania.it

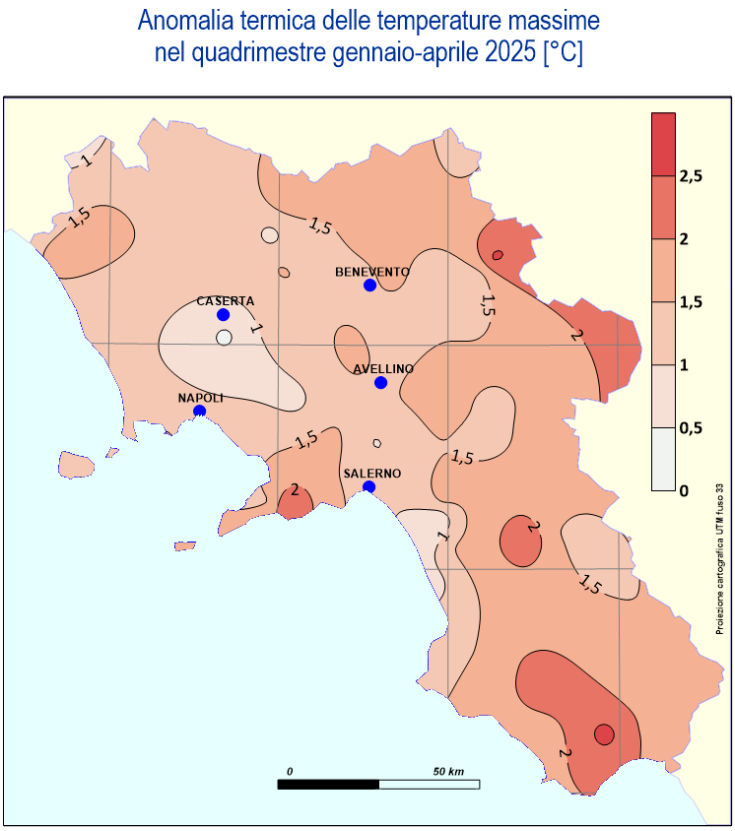



**Figura 27:** carta delle differenze fra le temperature massime del periodo 01/01÷30/04 2025 e i corrispettivi valori climatici del ventennio 2001÷2020.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Il Bollettino incendi boschivi elaborato dal Centro Funzionale Decentrato (CFD)

Il Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile, U.O.D. 50.18.02 assicura, fra l'altro e in forza del vigente ordinamento regionale di protezione civile, lo svolgimento delle attività di sorveglianza e monitoraggio meteo-idro-pluviometrico e, in forza dei D.P.G.R. n. 299/2005, n. 49/2014, n. 245/2017 e n. 32/2019, i compiti connessi al ruolo di Servizio Meteorologico regionale a fini di protezione civile e di Centro Funzionale Decentrato della Campania, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii., nell'ambito del governo e della gestione regionale del sistema di allertamento per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile.

Quotidianamente il Centro Funzionale, sulla base dei dati e dei modelli analizzati, emette il bollettino meteorologico regionale a fini di protezione civile, diffuso dalla SORU a tutti i circa 600 soggetti istituzionali, facenti parte del sistema integrato di protezione civile (Dipartimento della Protezione Civile, amministrazioni centrali e periferiche dello stato, settori regionali ed enti locali, gestori dei servizi e delle infrastrutture, etc.).

In conformità a quanto previsto dal sistema di allertamento regionale, approvato, nella sua vigente versione, con D.P.G.R. n. 245/2017, il Centro Funzionale provvede anche all'emissione di eventuali avvisi di allerta idrometeorologica, adottati dal Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Autorità regionale di protezione civile, ai fini dell'attivazione da parte della SORU della protezione civile regionale delle fasi operative del sistema regionale di protezione civile (attenzione, preallarme, allarme), corrispettive degli stati di allerta adottati per le criticità attese e/o in atto sul territorio regionale (livelli di criticità con associati codici colore giallo, arancione, rosso).

Nelle fasi operative attivate dalla SORU, il CFD assicura le attività 24/7 di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico in tempo reale del territorio regionale e le ulteriori previste dalle procedure all'uopo approvate con il predetto D.P.G.R. n. 32/2019, che individuano compiti e ruoli delle strutture tecniche della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, preposte all'assolvimento degli adempimenti regionali in materia di allertamento, di cui al D. Lgs. 1/2018 e ss.mm.ii. In relazione al rischio incendi boschivi, il CFD assicura i compiti e le attività di competenza, nei termini e con le modalità di cui alle disposizioni adottate dal Dirigente della U.O.D. 02 con ordine di servizio prot. n. 467152 del 24/07/2019.

In particolare, quotidianamente e per il periodo di grave pericolosità, il personale della Sezione Meteorologia del CFD, previa valutazione integrata del bollettino di suscettività diffuso dal Dipartimento della Protezione Civile e delle previsioni contenute nel bollettino meteorologico regionale, elabora e trasmette alla S.O.R.U. l'"*Informativa regionale sugli incendi boschivi*", predisposta sulla base dello schema-modello approvato con il già citato ordine di servizio e in esito alle attività operative ivi declinate in dettaglio.

Nel caso di incendi in atto, l'operatore previsionale di turno nella sezione meteo assicura, su richiesta della SORU e anche da remoto, ogni informativa richiesta sulle condizioni meteorologiche in atto e/o attese, con particolare riferimento all'evoluzione delle condizioni di vento e temperatura sul territorio regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# La definizione del rischio su scala regionale

Nel presente capitolo viene descritto il fenomeno degli incendi boschivi in Campania, attraverso l'analisi territoriale.

Sono state elaborate opportune carte tematiche della pericolosità e della gravità che concorrono, secondo le modalità che verranno esposte di seguito, alla elaborazione della carta del rischio di incendi boschivi 2022, elaborata dalla società in house SMA Campania S.p.A., utilizzando le più recenti fonti reperibili ed una base di dati incendi per il periodo dal 2012 al 2021.

Con nota 5586/2025 del 12/05/2025, agli atti con prot. n. 237134 del 13/05/2025 la SMA Campania SpA comunicava che "Per quanto concerne l'aggiornamento della "Carta del rischio degli Incendi Boschivi" si comunica che, al momento, non vi sono aggiornamenti tra i fattori predisponenti la "Carta della probabilità incendio" quali: Carta Uso del Suolo (iniziativa Corine Land Cover) e Carta Fitoclimatica. Non vi sono, inoltre, aggiornamenti in merito alla "Carta della copertura Silvo Pastorale" che avrebbe un "peso" sulla "Carta della Gravità". In merito agli eventi d'incendio dell'annualità precedente, fattori costituenti la "Carta degli Incendi Pregressi"; si evidenzia che generalmente modifiche sostanziali e significative, vanno riscontrate nell'arco di tempo che va dai 5 ai 10 anni. Pertanto, non è soggetta a variazioni in quanto, ed in particolar modo una o più annualità, non ne modificherebbero la consistenza."

# La Carta della pericolosità

La pericolosità definita in un determinato territorio esprime la possibilità che si manifesti un incendio boschivo unitamente alla difficoltà di estinzione dello stesso. Questo valore viene di fatto definito dalla carta della probabilità di incendio, calcolata sulla base dei fattori predisponenti e che tiene conto delle caratteristiche fisiche e biotiche del territorio (esposizione, pendenza, fitoclima e vegetazione), con la carta degli incendi pregressi, che esprime in qualche modo la probabilità di incendio su base statistica.

Quindi, dalla sovrapposizione fra dati in formato raster di:

**Carta della probabilità di incendio** (esposizione+pendenza+fitoclima+uso del suolo)

**Carta degli incendi pregressi**

si ottiene la carta della pericolosità degli incendi boschivi. Tale sovrapposizione è definita da un opportuno algoritmo, che si andrà a descrivere di seguito.

La prima carta esprime la "probabilità" (in scala da 0 a 100) del singolo pixel di 0,04 ha che, moltiplicato per il "coefficiente di ponderazione degli incendi pregressi", coefficiente di riduzione relativo allo stesso pixel, assumerà il relativo valore di "pericolosità".

Il risultato così ottenuto genera una carta con n.5 classi di pericolosità equidimensionali, meglio descritti di seguito.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Indice | Classe di Pericolosità | Codici dei colori RGB | Punteggio di pericolosità |
|---|---|---|---|
| 1 | Bassa | 0, 150, 0 | [0 - 20] |
| 2 | Medio – Bassa | 50, 255, 50 | ]20 – 40] |
| 3 | Media | 255, 255, 0 | ]40 – 60] |
| 4 | Medio-Alta | 255, 150, 0 | ]60 – 80] |
| 5 | Alta | 255, 0, 0 | ]80 – 100] |

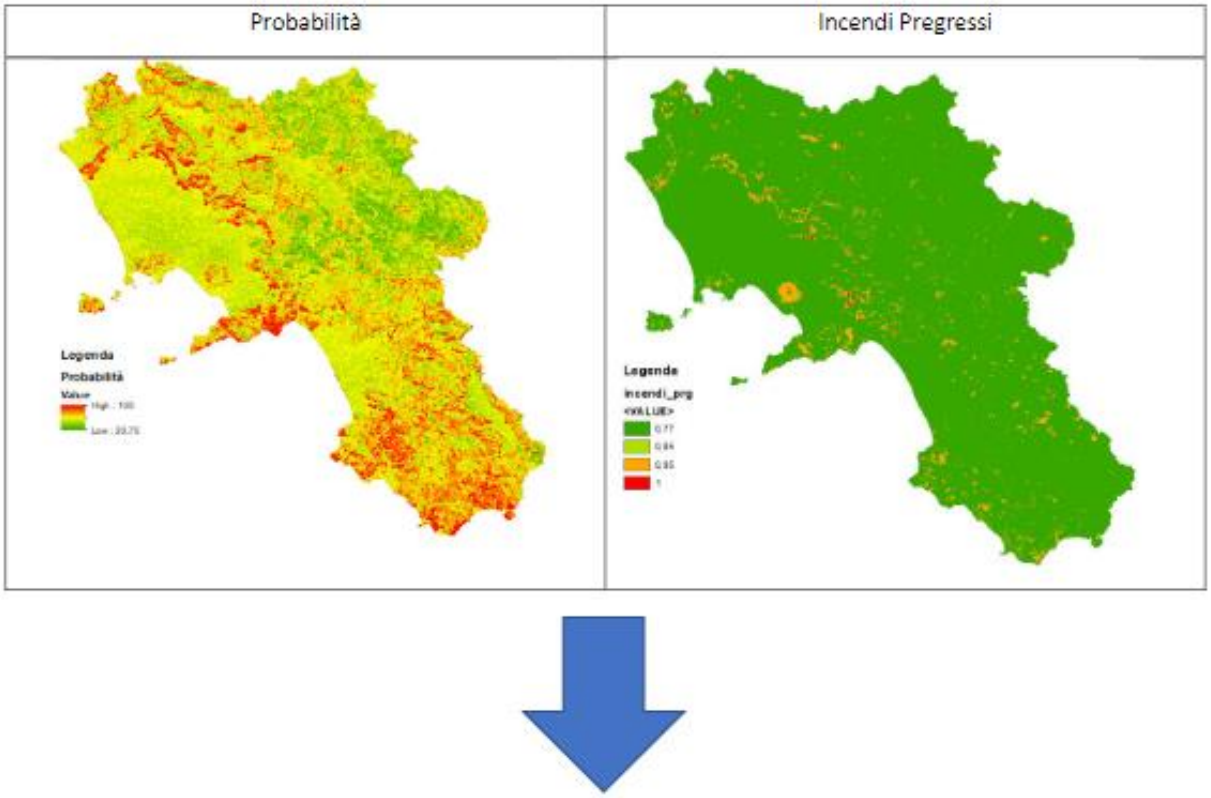



**Figura 25:** carta della probabilità di incendio e carta degli incendi pregressi

Si descrive di seguito la procedura utilizzata per la realizzazione della carta.

## La Carta della probabilità di incendio

La carta della probabilità di incendio, come già definito, si basa sull'analisi dei fattori predisponenti (esposizione, pendenza, fitoclima, uso del suolo). Per la sua elaborazione, si è fatto riferimento alla metodologia utilizzata per determinare il rischio statico descritta nel documento "Incendi e complessità ecosistemica" (MATTM, 2004 - tab.4.3, pag.122).



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'algoritmo di sintesi è stato quindi così definito:

$$0{,}4C + 0{,}3UdS + 0{,}15E + 0{,}15P$$

dove:
C = fitoclima;
UdS = Uso del Suolo
E = esposizione
P = pendenza

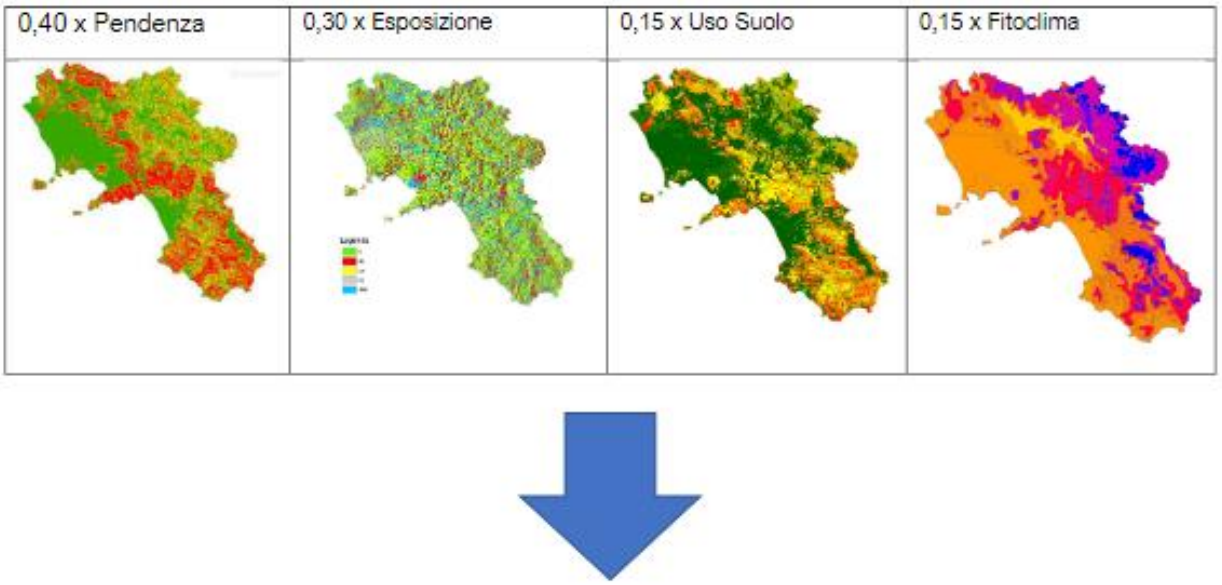



**Figura 26:** carte della pendenza, esposizione, uso suolo e fitoclima

La elaborazione di questa cartografia è stata condotta in ambiente GIS, attraverso quindi la redazione delle singole carte.



fonte: http://burc.regione.campania.it

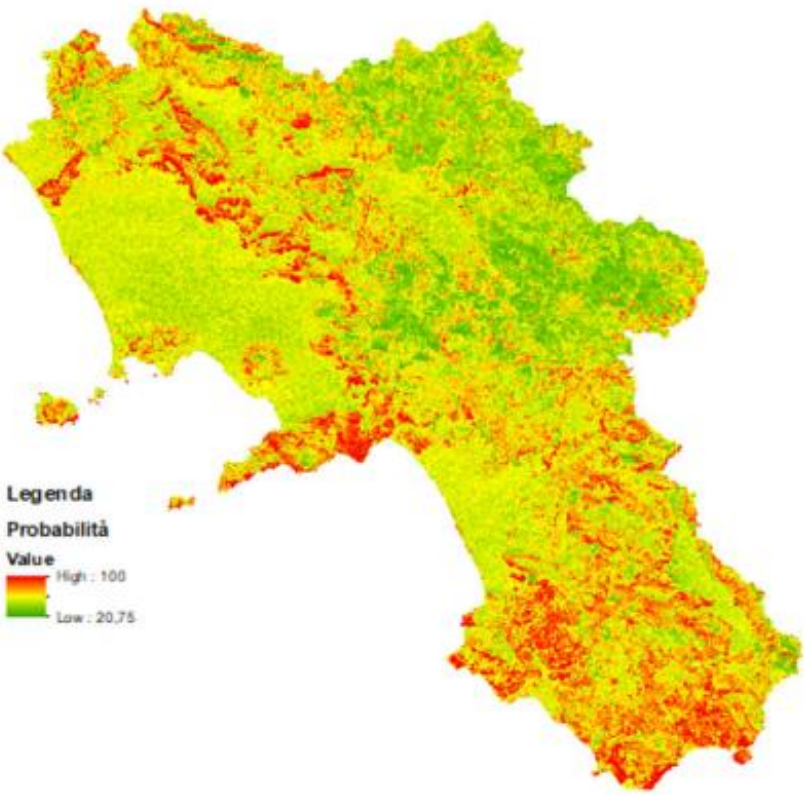



**Figura. 27:** carta della probabilità di incendio

## Carta fitoclimatica

Per la carta del rischio estivo i 28 tipi di fitoclima sono stati classificati sulla base dell'indice ombrotermico estivo, compensato aggiungendo i valori di giugno e di maggio. Tale indice esprime il rapporto tra la somma delle precipitazioni medie e la somma delle temperature medie nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto. Questo rapporto, oltre a individuare il macrobioclima mediterraneo, può essere considerato un buon indicatore del grado di aridità estiva, parametro fortemente correlato con la probabilità d'incendio. Sulla base di questa considerazione i 28 tipi di fitoclima sono stati classificati secondo la tabella riportata di seguito in cui ad ogni categoria viene attribuito un grado di rischio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Fitoclima | | Grado di rischio |
|---|---|---|
| 1 | Criotemperato ultraiperumido | 0 |
| 3 | Orotemperatoiperumido | 0 |
| 4 | Supratemperato/orotemperato iperumido/ultraiperumido | 0 |
| 13 | Supratemperato iperumido/ultraiperumido | 50 |
| 6 | Supratemperato ultraiperumido-iperumido | 50 |
| 5 | Supratemperato iperumido/ultraiperumido | 50 |
| 2 | Supratemperato / orotemperato umido / iperumido -subumido | 50 |
| 12 | Supratemperato umido/ iperumido | 50 |
| 25 | Mesotemperato/supratemperato umido | 50 |
| 10 | Supratemperato/mesotemperato iperumido/umido | 50 |
| 9 | Supratemperato/mesotemperato umido/iper umido | 60 |
| 28 | Supratemperato umido | 60 |
| 24 | Supratemperato umido | 60 |
| 7 | Supratemperato iperumido | 60 |
| 26 | Supratemperato/ mesotemperato subumido/ umido | 60 |
| 11 | Supratemperato/ mesotemperato umido | 60 |
| 8 | Mesotemperato/ mesomedit umido/iperumido | 60 |
| 23 | Supratemp./ mesotemp. Subumido-umido | 60 |
| 21 | Mesotemperato subumido/ umido | 70 |
| 16 | Mesotemperato umido/subumido | 70 |
| 19 | Mesotemp./mesomedit. Subumido | 80 |
| 27 | Supratemperato/ supramedit. Umido/subumido | 80 |
| 22 | Mesotemp.-mesomedit subumido | 80 |
| 17 | Mesomedit./termotemp, umido -subumido | 100 |
| 20 | Mesomediterraneo subumido | 100 |
| 15 | Mesomedit./termomedit. Secco -subumido | 100 |
| 18 | Termomedit./mesomedit. Secco -subumido | 100 |
| 14 | Termomedit./mesomedit./inframedit.Secco/subumido | 100 |

**Tabella 3:** grado di rischio per aree fitoclimatiche

## Carta dell'Uso del Suolo

Per l'analisi della copertura viene utilizzato lo shapefile corine land cover fornito da Regione Campania. Al layer, è stata aggiunta una colonna con il grado di rischio relativo a quella tipologia di uso suolo. Il valore varia da 0 a 100 e si differenzia, oltre che per la tipologia di uso del suolo, anche per il grado di copertura. Non avendo il grado di copertura delle singole aree, per il calcolo della carta, è stato ipotizzato un valore di copertura > del 70% per tutte le categorie (valore massimo).



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Progr | Codice Corine | Descrizione | grd_risk |
|---|---|---|---|
| 1 | 124 | Aeroporti | 0 |
| 2 | 131 | Aree estrattive | 0 |
| 3 | 121 | Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati | 0 |
| 4 | 123 | Aree portuali | 0 |
| 5 | 142 | Aree ricreative e sportive | 0 |
| 6 | 141 | Aree verdi urbane | 0 |
| 7 | 512 | Bacini d'acqua | 0 |
| 8 | 133 | Cantieri | 0 |
| 9 | 511 | Corsi d'acqua, canali e idrovie | 0 |
| 10 | 132 | Discariche | 0 |
| 11 | 1211 | Insediamento industriale o artigianale con spazi annessi | 0 |
| 12 | 521 | Lagune | 0 |
| 13 | 523 | Mari e oceani | 0 |
| 14 | 223 | Oliveti | 0 |
| 15 | 411 | Paludi interne | 0 |
| 16 | 231 | Prati stabili (foraggere permanenti) | 0 |
| 17 | 122 | Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche | 0 |
| 18 | 332 | Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti | 0 |
| 19 | 212 | Seminativi in aree irrigue | 0 |
| 20 | 2111 | Seminativi semplici in aree non irrigue | 0 |
| 21 | 242 | Sistemi colturali e particellari complessi | 0 |
| 22 | 331 | Spiagge, dune e sabbie | 0 |
| 23 | 421 | Torbiere | 0 |
| 24 | 221 | Vigneti | 0 |
| 25 | 111 | Zone residenziali a tessuto continuo | 0 |
| 26 | 112 | Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado | 0 |
| 27 | 241 | Colture temporanee associate a colture permanenti | 10 |
| 28 | 222 | Frutteti e frutti minori | 10 |
| 29 | 3116 | Boschi a prevalenza di igrofile (salici, pioppi, ontani, ecc) | 11 |
| 30 | 224 | Altre colture permanenti | 15 |
| 31 | 2112 | Colture orticole in pieno campo in serra e sotto plastica in aree non irrigue | 20 |
| 32 | 3115 | Boschi a prevalenza di faggio | 30 |
| 33 | 3114 | Boschi a prevalenza di castagno | 38 |
| 34 | 244 | Aree agroforestali | 40 |
| 35 | 243 | Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti | 40 |
| 36 | 334 | Aree percorse da incendi | 50 |
| 37 | 3113 | Boschi a prevalenza di altre latifoglie autoctone (Latifoglie mesofile e mesotermofile) | 50 |
| 38 | 3124 | Boschi a prevalenza di larice pinocembro | 60 |
| 39 | 3121 | Boschi a prevalenza di pini mediterranei e cipressi (pino domestico, marittimo, d'Aleppo) | 60 |
| 40 | 3122 | Boschi a prevalenza di pini oromediterranei e montani (pino nero e larici, silvestre, loricato) | 60 |
| 41 | 3112 | Boschi a prevalenza di querce caducifoglie (cerro, farnetto, rovere, farnia) | 60 |
| 42 | 3125 | Boschi ed ex piantagioni a prevalenza di conifere esotiche | 60 |
| 43 | 3131 | Boschi misti a prevalenza di latifoglie | 60 |
| 44 | 333 | Aree con vegetazione rada | 70 |
| 45 | 3111 | Boschi a prevalenza di querce e altre latifoglie sempreverdi (leccio, sughera) | 70 |
| 46 | 3132 | Boschi misti a prevalenza di conifere | 70 |
| 47 | 3117 | Boschi ed ex piantagioni a prevalenza di latifoglie esotiche (robinia, ailanto, ecc.) | 73 |
| 48 | 3241 | Aree a ricolonizzazione naturale | 100 |
| 49 | 324 | Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione | 100 |
| 50 | 323 | Aree a vegetazione sclerofilla | 100 |
| 51 | 3231 | Macchia alta | 100 |
| 52 | 3232 | Macchia bassa e garighe | 100 |
| 53 | 3211 | Praterie continue | 100 |
| 54 | 3212 | Praterie discontinue | 100 |

**Tabella 4:** grd risk per copertura suolo



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Carta delle Esposizioni e delle Pendenze

Sono state entrambe ricavate utilizzando le metodologie note dei pacchetti GIS, attraverso l'impiego del DTM a passo 5 m ottenuto dai Sistemi Informativi Territoriali della Regione Campania.
Si riportano di seguito i valori di pericolosità attribuiti alle classi di inclinazione ed esposizione.

| Esposizione | Indice di pericolosità |
|---|---|
| Nord | 0 |
| Est | 45 |
| Sud | 100 |
| Ovest | 50 |
| Piano | 65 |

**Tabella 5:** indice di pericolosità assegnato in base alle caratteristiche di esposizione

È chiaro che un versante esposto a nord è a meno rischio incendio rispetto ad uno esposto a sud a seguito della minore esposizione ai raggi solari; così come, per lo stesso motivo, il versante esposto ad ovest è leggermente più caldo di un versante esposto ad est.

| Classe di pendenza | Valore |
|---|---|
| 0 – 8 | 5 |
| 9 – 10 | 10 |
| 11 – 15 | 20 |
| 16 - 22 | 60 |
| > 22 | 100 |

**Tabella 6:** indice di pericolosità assegnato in base alle caratteristiche di pendenza

Maggiore è la pendenza del suolo, più è facile la propagazione del fuoco.

## Carta degli incendi pregressi

La carta degli incendi pregressi è stata elaborata prendendo in considerazione gli shapefiles delle perimetrazioni degli incendi boschivi, trasferiti periodicamente a Regione Campania dai Carabinieri Forestale, dall'anno 2012, nell'ambito delle attività definite nelle convenzioni che ogni anno sono state siglate tra le parti.
In particolare, sono stati presi in esame gli incendi del periodo che va dall'anno 2012 al 2021 (10 anni).
Per lo sviluppo di questa carta, si è sovrapposto alla carta delle aree percorse dal fuoco un reticolo a maglie quadrate di 100 m di lato. Attribuendo un "criterio della ripetitività dell'evento" che



fonte: http://burc.regione.campania.it

prende in maggiore considerazione le celle con aree che sono state percorse più volte, è stato assegnato un "coefficiente di ponderazione" (coefficiente di riduzione, dato che può assumere valore massimo pari ad 1):

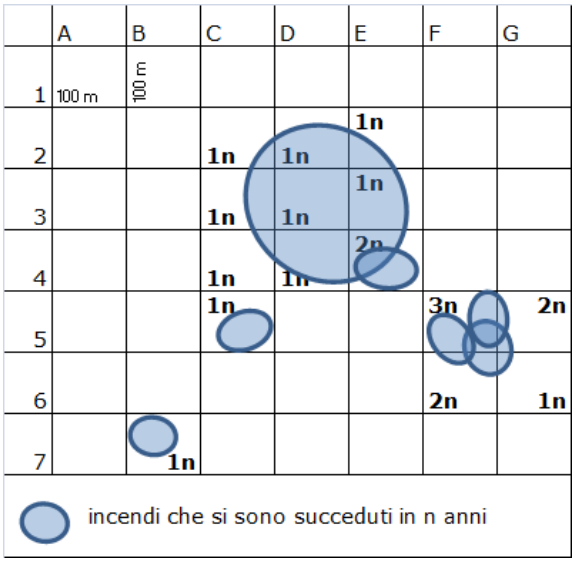
$\frac{1}{1+3/n}$ = se la cella non è stata interessata da incendi nel periodo considerato;

$\frac{1+1/n}{1+3/n}$ = se la cella è stata interessata da un solo incendio nel periodo considerato;

$\frac{1+2/n}{1+3/n}$ = se la cella è stata interessata da 2 incendi nel periodo considerato;

$\frac{1+3/n}{1+3/n}$ = se la cella è stata interessata da 3 o più incendi nel periodo considerato.

In cui $n$ è il numero di anni precedenti alla redazione del piano, per i quali si dispone dei dati cartografici relativi agli incendi (nel nostro caso specifico $n$ = 11).
Di seguito un esempio grafico della elaborazione effettuata




cui fa seguito la seguente figura che rappresenta un estratto della relativa carta raster, in cui sono indicati i corrispondenti valori dei singoli pixel, espressi dal coefficiente di ponderazione (o di riduzione) di cui ai precedenti punti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | A | B | C | D | E | F | G |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 100 m | 100 m | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 |
| 2 | 0,77 | 0,77 | 0,85 | 0,85 | 0,85 | 0,77 | 0,77 |
| 3 | 0,77 | 0,77 | 0,85 | 0,85 | 0,85 | 0,77 | 0,77 |
| 4 | 0,77 | 0,77 | 0,85 | 0,85 | 0,92 | 0,77 | 0,77 |
| 5 | 0,77 | 0,77 | 0,85 | 0,77 | 0,77 | 1 | 0,92 |
| 6 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,92 | 0,85 |
| 7 | 0,77 | 0,85 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 |

Quindi, nel caso di una area senza incendi pregressi cartograficamente rilevati negli 11 anni considerati, ogni pixel della carta della pericolosità avrà valore (o grado) di pericolosità dello stesso pixel moltiplicato per il coefficiente di ponderazione 0,77.

In definitiva, la carta della pericolosità evidenzia il grado di pericolosità risultante in ogni pixel ridotto con l'applicazione del coefficiente di ponderazione di cui sopra, mantenendo così tutti i valori compresi fra zero e 100.



fonte: http://burc.regione.campania.it

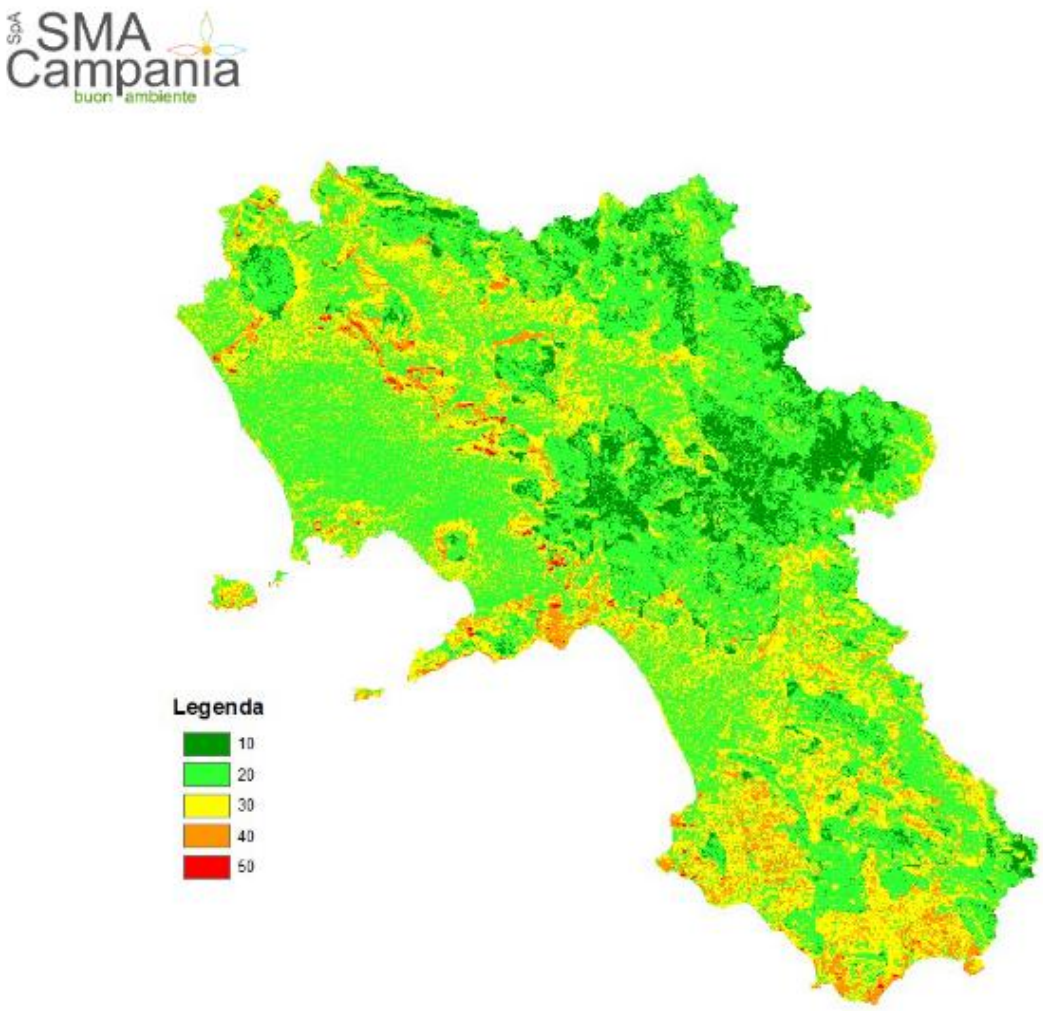



**Figura 25:** Carta della pericolosità

## La Carta della gravità

La carta della gravità esprime i danni e/o gli impatti negativi che gli incendi boschivi causano all'ecosistema, ovvero è una rappresentazione grafica degli effetti negativi che un potenziale incendio genererebbe sul sistema ambientale per gli aspetti strutturali e funzionali.
Si compone, quindi, dei seguenti layer:

a. Carta dell'Uso del Suolo;
b. Carta della zonizzazione dei Parchi;
c. Carta dei SIC/ZPS e Riserve Naturali Statali;
d. Carta degli habitat e delle specie prioritarie



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sovrapponendo i quattro layer, opportunamente classificati e trasformati in formato raster secondo il "criterio della prevalenza", si ottiene la classificazione della gravità del singolo pixel attraverso una addizione, assegnando un uguale peso al contributo delle diverse componenti.
Il punteggio derivante dalla somma dei quattro componenti succitati è ripartito in classi secondo la tabella sottostante.

| punteggio di gravità | indice | classe di gravità | codici colore RGB |
|---|---|---|---|
| 0 - 20 | 1 | bassa | 0, 150, 0 |
| 21 - 40 | 2 | medio-bassa | 50, 255, 50 |
| 41 - 60 | 3 | media | 255, 255, 0 |
| 61 - 80 | 4 | medio-alta | 255, 150, 0 |
| 81 - 100 | 5 | alta | 255, 0, 0 |

**Tabella 7:** classi di gravità e rispettivo punteggio

## Carta della copertura silvo-pastorale

Ha la funzione di valutare il diverso valore naturalistico delle aree danneggiate attraverso una scala nominale che esprime un gradiente di "pregio" che si basa sulle caratteristiche naturali e paesaggistiche delle formazioni vegetali. Questi valori partono da livelli molto bassi (5) a valori massimi (25)10. Non potendo far riferimento alla carta della vegetazione e/o dei tipi forestali, ci si avvarrà della carta dell'uso suolo. La tabella qui di seguito riporta nel dettaglio le singole categorie. Ogni categoria riporta il codice Corine Land Cover di riferimento (III, IV o V livello), la descrizione, il numero di 'poligoni' presenti sulla tavola ed il relativo indice di gravità che è stato assegnato.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice Corine | Descrizione | Numero | Gravità |
|---|---|---|---|
| 111 | Zone residenziali a tessuto continuo | 122 | 0 |
| 112 | Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado | 669 | 0 |
| 121 | Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati | 137 | 0 |
| 1211 | Insediamento industriale o artigianale con spazi annessi | 6 | 0 |
| 122 | Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche | 21 | 0 |
| 123 | Aree portuali | 7 | 0 |
| 124 | Aeroporti | 3 | 0 |
| 131 | Aree estrattive | 41 | 0 |
| 132 | Discariche | 7 | 0 |
| 133 | Cantieri | 2 | 0 |
| 141 | Aree verdi urbane | 10 | 0 |
| 142 | Aree ricreative e sportive | 12 | 0 |
| 2111 | Seminativi semplici in aree non irrigue | 235 | 0 |
| 2112 | Colture orticole in pieno campo in serra e sotto plastica in aree non irrigue | 208 | 0 |
| 212 | Seminativi in aree irrigue | 8 | 0 |
| 221 | Vigneti | 19 | 0 |
| 222 | Frutteti e frutti minori | 177 | 0 |
| 223 | Oliveti | 210 | 0 |
| 224 | Altre colture permanenti | 1 | 0 |
| 231 | Prati stabili (foraggere permanenti) | 162 | 0 |
| 241 | Colture temporanee associate a colture permanenti | 163 | 0 |
| 242 | Sistemi colturali e particellari complessi | 858 | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| 243 | Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti | 939 | 0 |
| 244 | Aree agroforestali | 1 | 0 |
| 3117 | Boschi ed ex piantagioni a prevalenza di latifoglie esotiche (robinia, ailanto, ecc.) | 6 | 0 |
| 331 | Spiagge, dune e sabbie | 22 | 0 |
| 332 | Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti | 12 | 0 |
| 333 | Aree con vegetazione rada | 62 | 0 |
| 334 | Aree percorse da incendi | 63 | 0 |
| 411 | Paludi interne | 4 | 0 |
| 421 | Torbiere | 1 | 0 |
| 511 | Corsi d'acqua, canali e idrovie | 9 | 0 |
| 512 | Bacini d'acqua | 17 | 0 |
| 521 | Lagune | 1 | 0 |
| 523 | Mari e oceani | 1 | 0 |
| 3211 | Praterie continue | 319 | 5 |
| 3212 | Praterie discontinue | 187 | 5 |
| 324 | Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione | 621 | 5 |
| 3125 | Boschi ed ex piantagioni a prevalenza di conifere esotiche | 22 | 10 |
| 323 | Aree a vegetazione sclerofilla | 10 | 15 |
| 3111 | Boschi a prevalenza di querce e altre latifoglie sempreverdi (leccio, sughera) | 188 | 20 |
| 3112 | Boschi a prevalenza di querce caducifoglie (cerro, farnetto, rovere, farnia) | 718 | 20 |
| 3116 | Boschi a prevalenza di igrofile (salici, pioppi, ontani, ecc.) | 61 | 20 |
| 3122 | Boschi a prevalenza di pini oromediterranei e montani (pino nero e larici, silvestre, loricato) | 31 | 20 |
| 3113 | Boschi a prevalenza di altre latifoglie autoctone (Latifoglie mesofile e mesotermofile) | 135 | 25 |
| 3114 | Boschi a prevalenza di castagno | 120 | 25 |
| 3115 | Boschi a prevalenza di faggio | 40 | 25 |
| 3121 | Boschi a prevalenza di pini mediterranei e cipressi (pino domestico, marittimo, d'aleppo) | 41 | 25 |
| 3124 | Boschi a prevalenza di larice pinocembro | 1 | 25 |
| 3131 | Boschi misti a prevalenza di latifoglie | 59 | 25 |
| 3132 | Boschi misti a prevalenza di conifere | 27 | 25 |
| 3231 | Macchia alta | 67 | 25 |
| 3232 | Macchia bassa e garighe | 86 | 25 |
| 3241 | Aree a ricolonizzazione naturale | 6 | 25 |

**Tabella 8**: grad risk per tipo di copertura silvo-pastorale



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Carta della Zonazione dei Parchi

In regione Campania sono stati istituiti n.2 Parchi Nazionali (del Vesuvio e del Cilento, Vallo di Diano e Alburni) e n.9 Parchi Regionali (Campi Flegrei, Fiume Sarno, Matese, Monti Lattari, Monti Picentini, Colline di Napoli, Partenio, Roccamonfina-Foce del Garigliano, Taburno-Camposauro).
Sono stati quindi assegnati, per ognuno, indici di gravità variabili da 5 (minimo) a 20 (massimo), secondo la tabella sottoindicata.
La carta indica i diversi indici di gravità che partono da un valore basso pari ad 5 ad un valore di 20 per la gravità più elevata11. Lo shapefile utilizzato è quello relativo al VI aggiornamento aree naturali protette, marine e terrestri approvato con Delibera della Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2009 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010. Lo shapefile utilizzato per i parchi Regionali è stato fornito dalla Regione Campania ed è disponibile al seguente link: https://itergis.regione.campania.it/maplite/?mapID=7802-3559&x=14.795448840550396&y=40.74879694658649&zoom=8&baseMap=GOOGLE_SATELLITE#map=611.4 9622628141/1647021.83/4975359.58/0

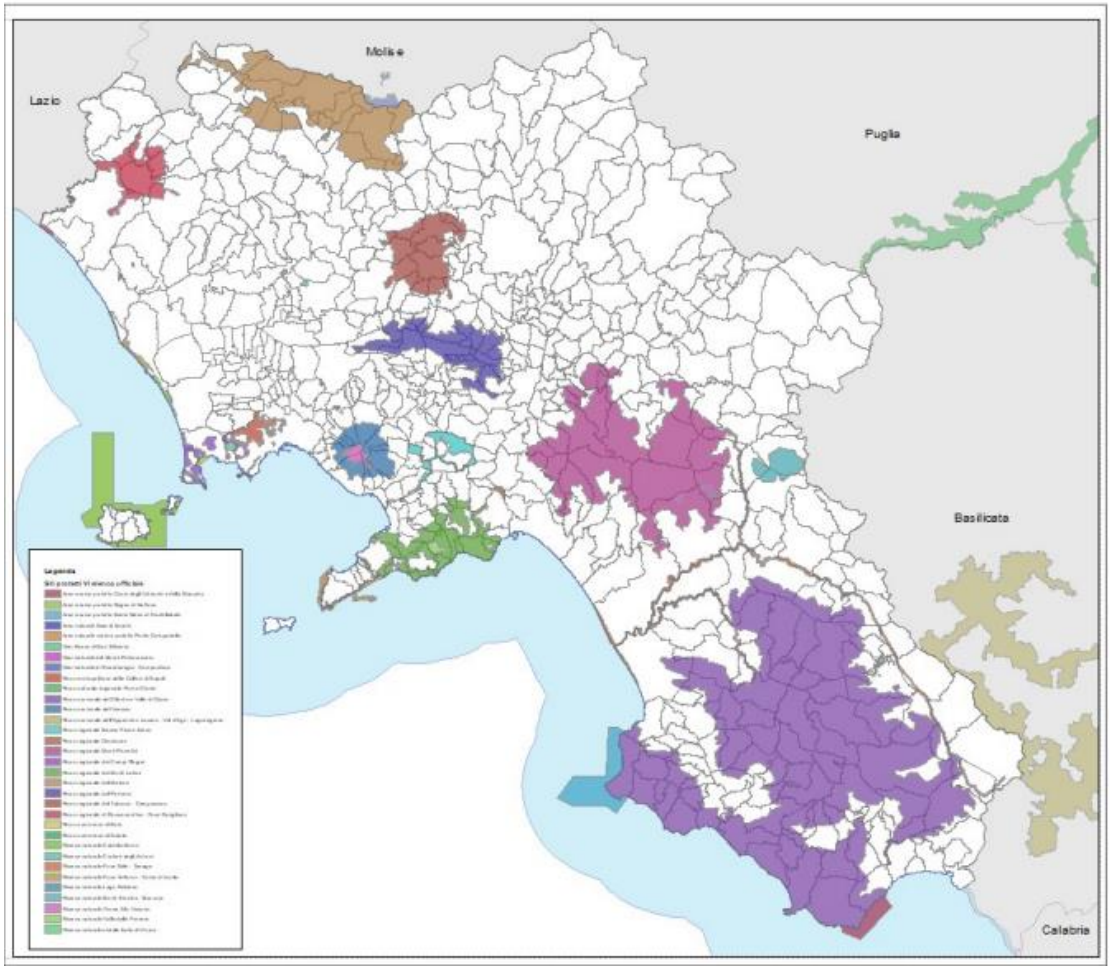



**Figura 29:** carta dei parchi in Regione Campania

Le aree presenti nello shape dei parchi regionali sono di nostro interesse ai fini del calcolo della carta i seguenti siti:
1. Oasi Bosco di San Silvestro



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Oasi naturale del Monte Polveracchio
3. Oasi naturale di Guardiaregia - Campochiaro
4. Parco metropolitano delle Colline di Napoli
5. Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano
6. Parco nazionale del Vesuvio
7. Parco regionale Bacino Fiume Sarno
8. Parco regionale dei Campi Flegrei
9. Parco regionale dei Monti Lattari
10. Parco regionale del Matese
11. Parco regionale del Partenio
12. Parco regionale del Taburno – Camposauro
13. Parco regionale di Roccamonfina - Foce Garigliano
14. Parco regionale Diecimare
15. Parco regionale Monti Picentini
16. Riserva naturale Castelvolturno
17. Riserva naturale Cratere degli Astroni
18. Riserva naturale Foce Sele - Tanagro
19. Riserva naturale Foce Volturno - Costa di Licola
20. Riserva naturale Lago Falciano
21. Riserva naturale Monti Eremita - Marzano
22. Riserva naturale statale Isola di Vivara
23. Riserva naturale Tirone Alto Vesuvio
24. Riserva naturale Valle delle Ferriere

In base alla zonazione delle diverse aree viene attribuito un peso che segue la seguente tabella:

| Zonizzazione Parco | indice di gravità |
|---|---|
| Zona A | 20 |
| Zona B | 15 |
| Zona C | 10 |
| Zona D | 5 |
| Zona 1 (se presente) | 15 |
| Zona 2 (se presente) | 10 |

**Tabella 9:** indice di gravità per zonazione parco

## Carta dei SIC/ZSC, ZPS e delle Riserve Naturali Statali

In regione Campania sono presenti:

- n.5 riserve naturali statali (Valle delle Ferriere, Castelvolturno, Cratere degli Astroni, Tirone Alto Vesuvio, Isola di Vivara);



fonte: http://burc.regione.campania.it

- n.123 SIC/ZSC e ZPS.

La presenza di Siti di Interesse Comunitario/Zone di Conservazione Speciale, di Zone di Protezione Speciale e delle Riserve Naturali Statali è quantificata in termini di presenza/assenza nel pixel, con valori assegnati come nella tabella che segue.

| | Assenti | Presenti | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 1 | 2 | 3 o più |
| SIC, ZPS, RNS | 0 | 10 | 15 | 25 |

**Tabella 10:** indici assegnati per numero di aree di interesse presenti

## Carta degli Habitat e delle specie prioritarie

Questa carta ha lo scopo di evidenziare la presenza di Habitat prioritari all'interno della Regione. Il peso di questi habitat varia in base alla presenza (o meno) di specie prioritarie. In Campania, per la precisione, sono presenti 66 tipi di Habitat di cui 15 prioritari.

La tabella utilizzata per il calcolo di questa carta è la seguente:

| | Specie prioritarie | | |
|---|---|---|---|
| | Nessuna specie prioritaria | Specie prioritarie da 0 a 5 | Specie prioritarie > 5 |
| Habitat prioritari | 15 | 20 | 25 |
| Habitat non prioritari | 10 | 15 | 20 |
| Non Habitat | 5 | 10 | 15 |

**Tabella 11:** indici assegnati per habitat prioritari, non prioritari e presenza di specie prioritarie

## Elaborazione della Carta della Gravità

Il calcolo che permette l'elaborazione della Carta della gravità, come già indicato ad inizio capitolo, prevede la semplice somma algebrica delle 4 tavole che abbiamo calcolato pocanzi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

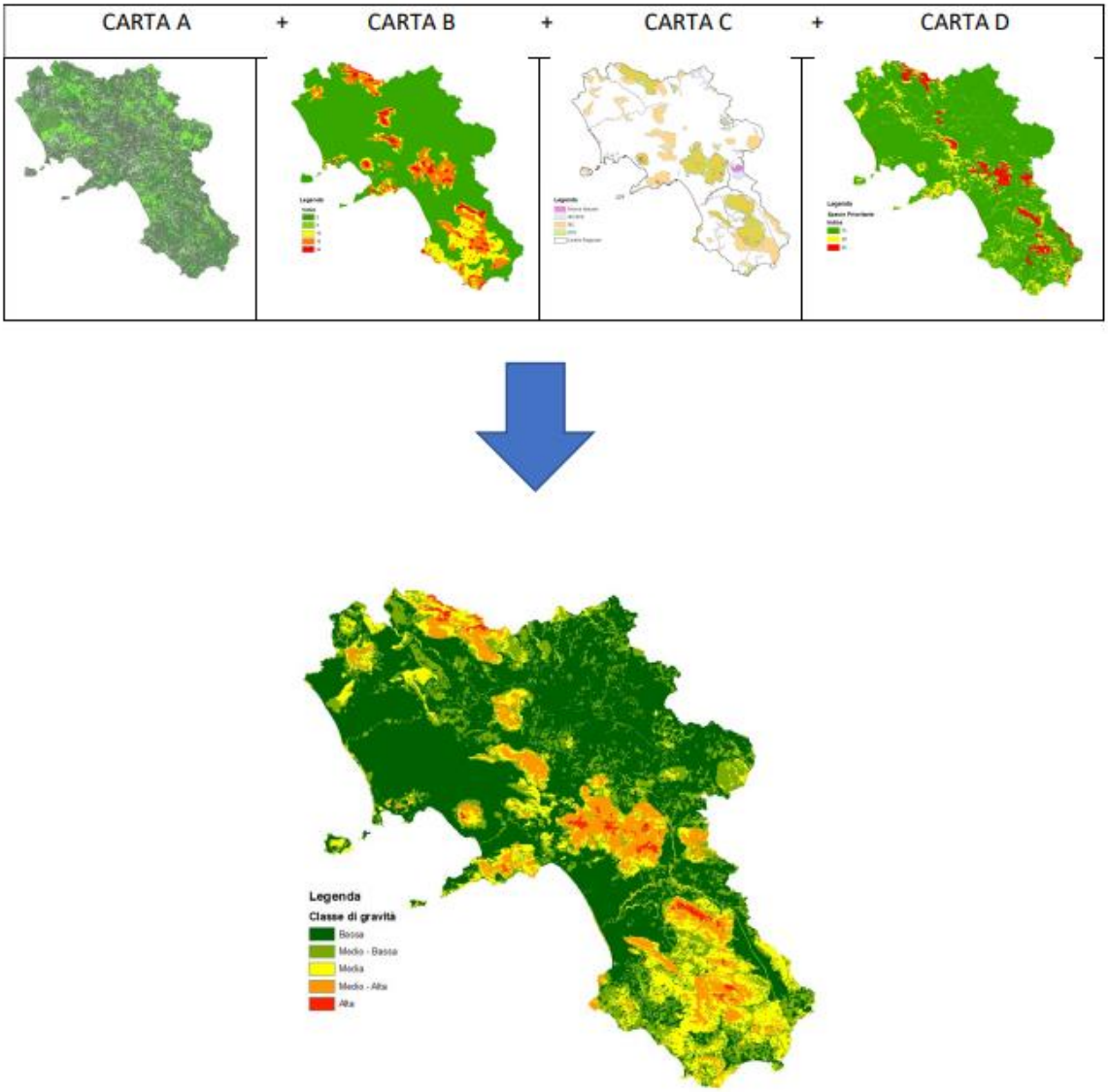



**Figura 30:** la carta della gravità e le carte che la compongono

## La Carta del rischio e le sue molteplici utilità

Ultimo step è quello che prevede l'elaborazione della carta del Rischio. La carta si ottiene dalla somma dei singoli pixel della carta della Pericolosità e di quella della Gravità. La classe di Rischio ricordiamo che è rappresentata con i valori Verde giallo e rosso si ottiene applicando un peso diverso alla pericolosità (10) ed alla gravità (1).

La matrice risultante, strutturata in questo modo, ci permette di sintetizzare la classe di pericolosità (rappresentata dalla prima cifra) e dalla Gravità (la seconda cifra).



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | Pericolosità | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Bassa | Medio – Bassa | Media | Medio – Alta | Alta |
| | | | 10 | 20 | 30 | 40 | 50 |
| Gravità | Bassa | 1 | 11 | 21 | 31 | 41 | 51 |
| | Medio - Bassa | 2 | 12 | 22 | 32 | 42 | 52 |
| | Media | 3 | 13 | 23 | 33 | 43 | 53 |
| | Medio – Alta | 4 | 14 | 24 | 34 | 44 | 54 |
| | Alta | 5 | 15 | 25 | 35 | 45 | 55 |

BASSO
MEDIO
MEDIO-ALTO
ALTO

**Tabella 12:** matrice di assegnazione del rischio

La rappresentazione grafica evidenzia quindi valori crescenti 1, 2 e 3, corrispondenti ai colori verde (intenso e meno intenso), giallo e rosso.
La matrice su definita riporta valori ottenibili dalla somma pondera tata risultante nei singoli pixel, dove il numero di due cifre rappresenta le classi di pericolosità (la prima cifra), espresse da 1 (minore) a 5 (maggiore), e di gravità (la seconda cifra), anch'esse espresse da 1 (minore) a 5 (maggiore).
La produzione della carta del rischio ha molteplici utilità. Una interrogazione puntuale, effettuata addirittura anche per ogni singolo pixel (superficie di 0,04 ha), condotta in ambiente GIS o webGIS, permette di definire, ad esempio, le strategie da adoperare per la lotta attiva; oppure consente di stabilire le priorità per gli interventi selvicolturali preventivi, tesi cioè alla riduzione del rischio di incendio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

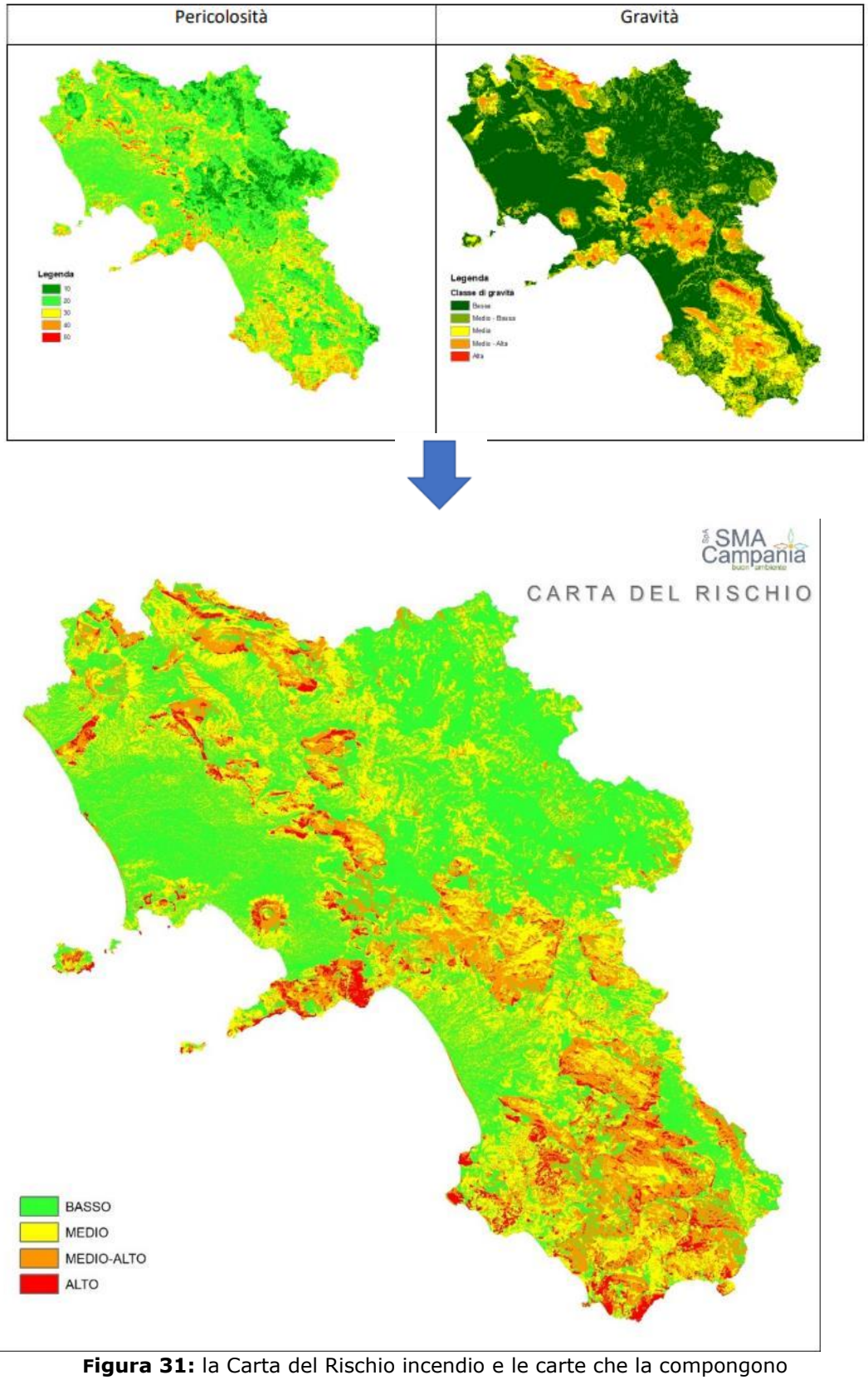



**Figura 31:** la Carta del Rischio incendio e le carte che la compongono



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARTE IV - ATTIVITÀ DI PREVENZIONE STRUTTURALE E NON STRUTTURALE

## NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI

L'attività di prevenzione (art.4 della Legge quadro in materia di incendi boschivi, 353/2000 comma 2) consiste nel porre in essere azioni mirate a ridurre le cause e il potenziale innesco d'incendio nonché' interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti.

A tale fine possono essere utilizzati tutti i sistemi e i mezzi di controllo e vigilanza delle aree a rischio *(le aree a rischio di incendio boschivo con l'indicazione delle tipologie di vegetazione prevalenti; le aree trattate con la tecnica del fuoco prescritto, i periodi a rischio di incendio boschivo; gli indici di pericolosità)* ed in generale le tecnologie per il monitoraggio del territorio, conformemente al Decreto 20/12/2001 Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, nonché' interventi colturali idonei volti a migliorare l'assetto vegetazionale degli ambienti naturali e forestali.

Le prescrizioni normative, ai fini della prevenzione dal rischio incendi, sono definite dettagliatamente negli artt. 75 e 76 al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n.3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" aggiornato dalle modifiche apportate dal Regolamenti regionali del 24 settembre 2018, n. 8, del 21 febbraio 2020, n. 2 e del 20 giugno 2022, n. 4.

CAPO V - NORME TECNICHE COMUNI A TUTTI I BOSCHI - Sezione IV Norme di tutela

Art. 75 - Norme per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi

1. È vietato a chiunque di accendere fuochi all'aperto nei boschi e a distanza inferiore a 100 metri dai medesimi. Nel periodo di massima pericolosità vigono le disposizioni impartite annualmente con il Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente.
2. È vietato a chiunque di accendere fuochi sugli arenili e nelle fasce dunali o rocciose retrostanti.
3. Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi nei pascoli.
4. Nel periodo di cui ai commi 1 e 3, nei boschi e nei pascoli sono vietate, le seguenti attività: far brillare mine; usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli; usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville e brace, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato d'incendio.
5. L'accensione del fuoco negli spazi vuoti del bosco è consentita per coloro che, per motivi di lavoro, sono costretti a soggiornare nei boschi, limitatamente al riscaldamento ed alla cottura delle vivande. I fuochi debbono essere accesi adottando le necessarie cautele e dovranno essere localizzati negli spazi vuoti, preventivamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altre materie facilmente infiammabili. È fatto obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnerlo completamente prima di abbandonarlo.
6. Le stesse cautele debbono essere adottate anche da coloro i quali soggiornano temporaneamente per motivi ricreativi e di studio, i quali sono obbligati ad utilizzare le aree pic-nic all'uopo attrezzate.
7. L'abbruciamento delle stoppie e di altri residui vegetali, salvo quanto previsto dall'articolo 25 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania), è permesso quando la distanza dai boschi è superiore a quella indicata nel comma 1, purché il terreno su cui si effettua l'abbruciamento, sia preventivamente circoscritto ed isolato con una striscia arata (precesa o fascia protettiva) della larghezza minima di metri cinque. In ogni caso, non si deve procedere all'abbruciamento in presenza di vento. È fatto obbligo di presiedere a tutte le operazioni di bruciatura.
8. Nei castagneti da frutto è consentita la ripulitura del terreno dai ricci, dal fogliame e dalle felci, mediante la loro raccolta, concentramento ed abbruciamento. L'abbruciamento è consentito al di fuori del periodo di massima pericolosità come definito dal Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente e dovrà essere effettuato dall'alba alle ore 9 ed in assenza di vento. Il materiale raccolto in piccoli mucchi è bruciato con le opportune cautele, in apposite radure predisposte nell'ambito del castagneto.
9. L'abbruciamento delle stoppie e la pulizia dei castagneti da frutto debbono essere preventivamente denunciati al Sindaco ed ai Carabinieri Forestale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

10. È consentito l'uso del controfuoco come strumento di lotta attiva degli incendi boschivi. Il controfuoco, ove necessario e possibile, è attivato da chi è preposto alla direzione delle operazioni di spegnimento, previa intesa con tutte le autorità coordinate nell'intervento.
11. Il fuoco prescritto, da attuarsi in ottemperanza alla legge regionale 13 giugno 2016, n. 20 (Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto), è utilizzato nei seguenti ambiti: a) prevenzione incendi, al fine della riduzione periodica del carico e della continuità orizzontale e verticale dei combustibili e per la gestione di viali tagliafuoco in aree ad elevato rischio incendi, anche in contesto urbano-forestale;
b) gestione conservativa di aspetti storici e funzionali degli habitat e del paesaggio, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, della tutela di specie vegetali e faunistiche per le quali sia riconosciuto l'effetto positivo del fuoco su particolari fasi del ciclo riproduttivo o nella creazione di favorevoli condizioni ecologiche;
c) attività agro-silvo-pastorali finalizzate alla gestione delle risorse pastorali, al miglioramento della qualità dei foraggi, alla gestione dei castagneti, degli uliveti e delle altre specie arboree, all'abbattimento di cariche patogene, alla rinnovazione naturale di popolamenti forestali, alla preparazione del terreno per la semina o l'impianto, al controllo della vegetazione invasiva;
d) ricerca scientifica, per la valutazione degli effetti del fuoco prescritto su componenti ecosistemiche, per l'ottimizzazione delle prescrizioni in diversi contesti ambientali e fitocenosi e per l'applicazione di sistemi esperti per la progettazione e la gestione del fuoco prescritto;
e) formazione del personale addetto alle attività antincendio;
f) sviluppo di programmi di comunicazione alla cittadinanza sui temi della prevenzione degli incendi e dell'autoprotezione.
12. Sono considerati interventi colturali di prevenzione degli incendi, quelli progettati, approvati e finalizzati ad assecondare i fenomeni di rinaturalizzazione in atto in rimboschimenti di conifere, le sotto piantagioni, i rinfoltimenti ed i nuovi rimboschimenti, con l'impiego di latifoglie autoctone maggiormente resistenti al fuoco. Sono inoltre considerati strumenti di selvicoltura preventiva gli sfolli ed i diradamenti, il taglio fitosanitario, le spalcature dei rami morti ed il taglio della vegetazione arbustiva, qualora efficace ad interrompere la continuità verticale del combustibile.
12.bis Sono considerati interventi di prevenzione e lotta degli incendi quelli finalizzati alla realizzazione di fasce tagliafuoco.
13. Nelle fasce perimetrali dei boschi e dei rimboschimenti, nonché nelle fasce laterali alla viabilità di servizio forestale, per una profondità massima di 30 metri, oltre al controllo della vegetazione erbacea ed arbustiva, anche mediante il pascolo, sono consentiti diradamenti di intensità tale da creare un'interruzione permanente nella copertura delle chiome.
14. Gli Enti gestori delle linee ferroviarie, delle autostrade e delle strade statali, provinciali e comunali, delle strade vicinali ed interpoderali, sono tenuti a mantenere sgombre da vegetazione e da rifiuti, le banchine e le scarpate delle vie di loro competenza, confinanti con aree boscate o ricadenti in prossimità di esse. Tale operazione deve essere eseguita senza ricorrere all'uso del fuoco.
14.bis I proprietari frontisti delle strade confinanti con aree boscate, o ricadenti in prossimità di esse, sono tenuti a mantenere sgombre da vegetazione le banchine e le scarpate di loro competenza.
15. È fatto obbligo ai proprietari di aree di interfaccia bosco-insediamenti abitativi, produttivi e/o ricreativi, eliminare tutte le fonti di possibile innesco di incendio e di effettuare la ripulitura dell'area circostante l'insediamento, per un raggio di almeno 20 metri, mediante il taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva, nelle aree libere ed in quelle boscate.
16. È vietato gettare dai finestrini delle automobili mozziconi di sigaretta lungo le strade confinanti con aree boscate, all'interno delle stesse o in aree comunque ricoperte da vegetazione erbacea ed arbustiva. Durante il periodo di massima pericolosità, è vietata l'organizzazione di qualsiasi manifestazione lungo le strade che attraversano i boschi.
17. È demandata alla competenza dei Sindaci l'emanazione di specifiche ordinanze, preordinate all'osservanza dell'articolo 182, comma 6 bis, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nella parte in cui dispone l'espresso divieto di bruciatura dei residui vegetali e forestali nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, con specifica previsione che la trasgressione del divieto sarà punita a norma dell'articolo 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
18. Il Sindaco, quando ne ricorrano le necessità, può vietare manifestazioni anche al di fuori del periodo di massima pericolosità.
19. Chiunque avvisti un incendio, che interessi o minacci un'area boscata, è tenuto a dare l'allarme al numero verde della Regione Campania 800449911 o a quello della sua sede territorialmente più vicina, al numero 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, al numero 112 o 1515 dei Carabinieri Forestale, all'Ente delegato competente per territorio, oppure agli altri organi di polizia.
20. Alle operazioni di spegnimento degli incendi provvedono le strutture individuate dalla Regione con il piano Anti Incendi Boschivi (A.I.B.). Al servizio A.I.B. possono partecipare anche le squadre attivate dai Comuni e dalle associazioni di volontariato.
21. Spento l'incendio, l'area percorsa deve essere sorvegliata dal proprietario/conduttore e da coloro che hanno partecipato alle operazioni di spegnimento, per il tempo necessario ad eseguire le operazioni di bonifica, atte ad eliminare ogni focolaio residuo.

Art. 76 - Divieto di impianto di fornaci e/o di fabbriche di fuochi d'artificio

1. Nell'interno dei boschi o a meno di metri 100 da essi, non è permesso l'impianto di fornaci, depositi e/o fabbriche di qualsiasi genere, che possano innescare incendio ed esplosioni.
2. Sono, inoltre, vietati i fuochi di artificio nei boschi o a meno di 1 chilometro da essi.
3. In ogni caso, le manifestazioni pubbliche di fuochi artificiali debbono essere denunciate con 15 giorni di anticipo, alle competenti autorità di pubblica sicurezza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. In caso di incendio e/o di danneggiamenti da esplosione, il responsabile degli impianti o dei fuochi di artificio è obbligato al versamento, in favore del proprietario del bosco, delle spese di estinzione dell'incendio e di ricostituzione dell'area danneggiata
5. I fuochi di artificio connessi con manifestazioni pubbliche, che interessino superfici boscate poste a distanza inferiore ad 1 chilometro, possono essere autorizzate con ordinanza del Sindaco, con la quale debbono essere definite tutte le prescrizioni necessarie per scongiurare pericoli di incendio. Sono a carico del Comune gli oneri richiesti per l'attività di prevenzione, di controllo e di eventuale bonifica della zona, nonché il risarcimento di eventuali danni a terzi ed al patrimonio boschivo.

# PREVENZIONE E RECUPERO STRUTTURALE

## La selvicoltura preventiva

La prevenzione dagli incendi generalmente definita "selvicolturale" comprende interventi anche non necessariamente di trattamento al bosco. Si differenziano da essi gli interventi selvicolturali tipici, che agiscono direttamente sugli individui arborei. Per questi motivi è opportuno distinguere la "prevenzione selvicolturale" dalla "selvicoltura preventiva" (*Bovio, 1995*) pur trattandosi di azioni assolutamente correlate, complementari e da realizzare contestualmente.

Per poter adottare nel migliore dei modi le tecniche riconducibili ad una selvicoltura preventiva, è opportuno conoscere alcuni comportamenti del fuoco.

Gli incendi antropici sono solitamente diffusi con atmosfera stabile, quando i combustibili assumono minore umidità. Gli incendi da fulmine o, in generale, gli incendi naturali hanno una diffusibilità prevalentemente lenta e comportamento radente, sotterraneo o misto. Quelli antropici hanno diffusibilità spesso elevata con comportamento radente o di chioma. Molte specie forestali si sono adattate a condizioni di incendi radenti, anche se estesi e sono capaci di reagire positivamente con abbondante rinnovazione. Ne è un esempio il pino d'Aleppo, definito infatti una specie "pirofita generativa attiva", cioè in grado di salvaguardare la specie, attraverso una abbondante disseminazione adoperata proprio a seguito di un incendio. I meccanismi sono vari. Spesso i semenzali si affermano di più dopo un incendio radente rispetto a dove non è passato il fuoco. Per contro, dove si verifica elevata intensità lineare e severità, la rinnovazione è assai inferiore rispetto ad aree non percorse. Questa situazione si riscontra anche per specie normalmente non considerate pirofite come il faggio, per il quale recenti indagini hanno dimostrato un incremento dell'affermarsi dei semenzali dopo incendi di media severità (*Ascoli et al., 2014*).

Il fuoco influenza aspetti fisici, chimici e biologici dell'ecosistema, in misura rapportata all'intensità del fronte di fiamma e alle caratteristiche dell'ecosistema stesso. La resistenza al fuoco dipende dalle caratteristiche della specie e aumenta con l'età degli individui. La severità che esprime le variazioni e gli effetti conseguenti all'impatto del fuoco sull'ecosistema (*Hardy, 2005*) varia con le caratteristiche del sito e con il comportamento del fuoco (*Kuenzi e Fulè, 2008*). Le conseguenze dell'incendio possono manifestarsi con effetti riscontrabili:

- subito o entro pochi mesi;
- a breve termine, da pochi mesi a qualche anno dall'evento;
- a lungo termine, dopo molti anni.

Le conseguenze degli eventi passati e la loro influenza nel tempo, impongono di considerare il regime di incendio che dipende da:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- clima, sia attuale sia del passato remoto;
- intensità del fronte di fiamma;
- stagione di massima frequenza;
- estensione media dell'evento;
- tipo di incendio (sotterraneo, radente e di chioma);
- frequenza nel tempo su una determinata area;
- intervallo, inteso come valore medio del tempo intercorso tra un incendio e quello precedente.

Il bosco in Italia si espande al ritmo di circa 35.000 ha/anno, formando coperture di invasione (Corona et al., 2012) su cui possono facilmente diffondersi fronti di fiamma veloci. Ciò comporta un aumento del rischio di incendio (Moreira et al., 2011). Un'appropriata pianificazione selvicolturale è particolarmente importante, soprattutto nell'ambiente mediterraneo, poiché è una delle principali attività per contenere il rischio (*Raftoyannis et al., 2014*).

Gli interventi di gestione del combustibile nelle zone di interfaccia urbano-foresta mirano all'esclusione del rischio di incendio con energica riduzione del carico e modifica dei combustibili. Questa impostazione gestionale prevede di realizzare lo spazio difensivo intorno ai fabbricati, sia per proteggerli da un eventuale incendio, sia per limitare i danni.

Invece, un approccio che tende ad una gestione intelligente AIB mira alle aree più a rischio dove i combustibili possono essere complessivamente ridotti, a livello di paesaggio, con la selvicoltura di prevenzione e/o con, ad esempio, il fuoco prescritto. Questa impostazione indirizza gli interventi di prevenzione, differenziandoli per obiettivi e per modalità, rapportati ai caratteri del bosco.

Nei piani AIB, previsti dalla legge 353/2000, si indicano le caratteristiche delle coperture forestali per descrivere gli interventi di selvicoltura capaci di regolare la probabile intensità, le dimensioni, la frequenza degli incendi anche in rapporto allo stadio fenologico e alle caratteristiche strutturali del popolamento forestale (*Nocentini e Coll, 2013*).

## Le attività di prevenzione strutturale di competenza della D.G. 50.07 Politiche agricole, alimentari e forestali.

Le informazioni riportate in questi paragrafi, relative alle attività selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi di competenza della Direzione Generale 50.07 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, sono state comunicate con nota prot. reg. n. 250215 del 20/05/2025.
I dati riguardano gli interventi di manutenzione boschiva posti in essere dalla SMA Campania S.p.A. con fondi POC 2022 e con fondi FSC 2024, nonché quelli degli dagli Enti delegati ex L.R. n. 11/1996Altresì, per interventi finlizzati alla "Riduzione del Rischio Incendi Boschivi" per l'anno 2024, a valere su fondi del PR FESR 2021/2027, Azione 2.4.3.
Il dettaglio dei predetti interventi sono inseriti in Allegato n.8.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Le attività di prevenzione condotte nelle aree protette.

Il territorio regionale della Campania si contraddistingue per una straordinaria ricchezza di biodiversità di particolare pregio e a tutela di questo patrimonio naturalistico sono state istituite un sistema di aree naturali protette che pur con diversi regimi di tutela, promuovono l'applicazione di metodi di gestione e di ripristino ambientale idonei a garantire l'integrazione tra l'uomo e l'ambiente naturale.

L'Unità Operativa Dirigenziale della Regione Campania 50.06.07 comprende, tra le sue competenze istituzionali, anche la Gestione delle risorse naturali protette, Siti Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS) la Tutela e la salvaguardia dell'habitat marino e costiero oltre i Parchi e le riserve naturali.

In sintesi, il sistema delle aree protette regionali e nazionali attualmente presenti sul territorio della Campania può riassumersi come segue:

- Parchi Nazionali;
- Parchi Regionali;
- Riserve Naturali Statali;
- Riserve Naturali Regionali.

Nello specifico, nel territorio regionale della Campania sono presenti:

- n. 2 parchi nazionali (Parco Nazionale del Vesuvio e Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano e Alburni);
- n. 9 parchi regionali (Parco Regionale dei Monti Picentini, Parco Regionale del Partenio, Parco Regionale del Matese, Parco Regionale del Taburno-Camposauro, Parco Regionale dei Monti Lattari, Parco Regionale dei Campi Flegrei, Parco Regionale dei Fiume Sarno, Parco Regionale dei Area Vulcanica di Roccamonfina-Foce Garigliano, Parco Regionale dei Colline di Napoli);
- n. 5 riserve naturali statali (Riserva naturale statale Isola di Vivara, Riserva naturale di Castelvolturno, Riserva naturale del Cratere degli Astroni, Riserva naturale di Tirone - Alto Vesuvio, Riserva naturale Valle delle Ferriere);
- n. 3 riserve naturali regionali (Riserva naturale Foce Volturno/Costa Licola – Lago Falciano, Riserva naturale Foce Sele- Tanagro, Riserva naturale dei Monti Eremita-Marzano);
- n. 4 aree marine protette (Area Marina Protetta Punta Campanella, Area marina protetta Regno di Nettuno, Area marina protetta Santa Maria di Castellabate, Area marina protetta Costa degli Infreschi;

aree protette di altro tipo (Oasi Bosco di San Silvestro, Area naturale Baia di Ieranto, Oasi naturale di Monte Polveracchio, Parco Naturale Diecimare, ecc.).

Nella figura 1 vengono illustrate le aree di competenza istituzionale assegnate a ciascun Ente Parco e/o riserva naturale in Campania



fonte: http://burc.regione.campania.it

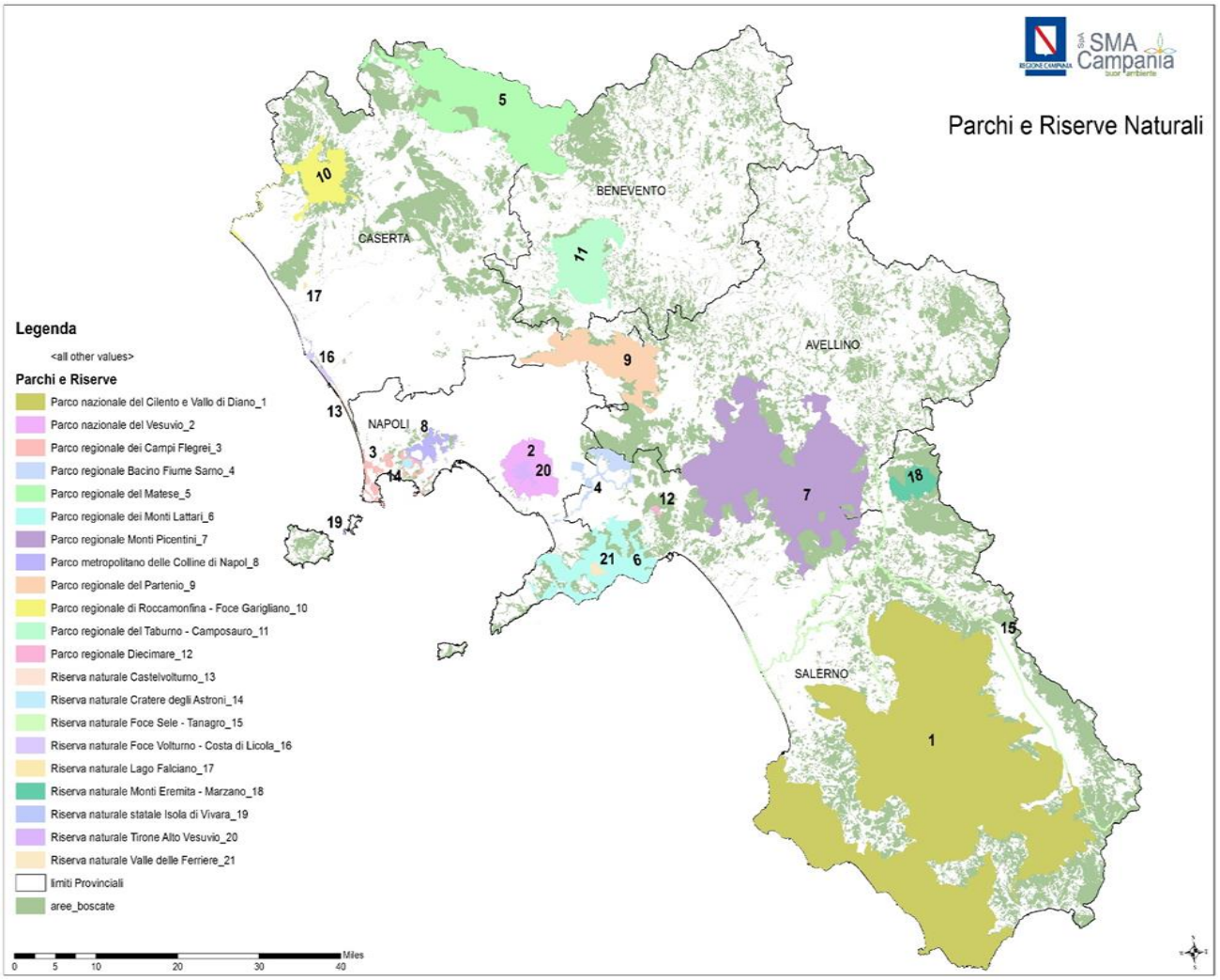



**Figura 1:** Parchi e Riserve Naturali in Regione Campania.

In merito agli incendi boschivi nelle aree sopra descritte, il D. Lgs. n. 177/2016 che ha soppresso il Corpo Forestale dello Stato, confluito nell'Arma dei Carabinieri, ed attribuito alcune funzioni al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, tra cui le competenze in materia di incendi boschivi, ha conferito ai Carabinieri Forestali le seguenti funzioni (art. 7 comma 2):

lett. i) sorveglianza sui territori delle aree naturali protette di rilevanza nazionale e internazionale, nonché' delle altre aree protette secondo le modalità previste dalla legislazione vigente, ad eccezione delle acque marine confinanti con le predette aree;

lett. l) tutela e salvaguardia delle riserve naturali statali riconosciute di importanza nazionale e internazionale, nonché' degli altri beni destinati alla conservazione della biodiversità animale e vegetale;

lett. z) ferme restando le attribuzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, con protocollo di intesa tra l'Arma dei carabinieri ed il Corpo nazionale dei vigili del



fonte: http://burc.regione.campania.it

fuoco sono definite le operazioni di spegnimento a terra degli incendi boschivi nelle aree di cui all'articolo 7, comma 2, lettera i), svolte dalle unità specialistiche dell'Arma dei carabinieri (comma introdotto dal D.lgs. n. 12 dicembre 2017, n. 228).

## Rete Natura 2000

Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

La Rete Natura 2000 è costituita da Zone Speciali di Conservazione (ZSC) istituite dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli". In Campania sono istituite 108 ZSC e 31 ZPS.

La Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali"(Art.2). Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una gestione sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico.

La Direttiva riconosce, inoltre, il valore di tutte quelle aree nelle quali la secolare presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso il mantenimento di un equilibrio tra attività antropiche e natura. Alle aree agricole, per esempio, sono legate numerose specie animali e vegetali ormai rare e minacciate per la cui sopravvivenza è necessaria la prosecuzione e la valorizzazione delle attività tradizionali, come il pascolo o l'agricoltura non intensiva. Nello stesso titolo della Direttiva viene specificato l'obiettivo di conservare non solo gli habitat naturali ma anche quelli seminaturali (come le aree ad agricoltura tradizionale, i boschi utilizzati, i pascoli, ecc.). Altro elemento innovativo è il riconoscimento dell'importanza di alcuni elementi del paesaggio che svolgono un ruolo di connessione per la flora e la fauna selvatiche (art. 10). Gli Stati membri sono invitati a mantenere o all'occorrenza sviluppare tali elementi per migliorare la coerenza ecologica della rete Natura 2000. Ogni sito Natura 2000 è descritto da un formulario che ne riassume le caratteristiche principali, oltre a elencarne le specie e gli habitat di importanza comunitaria.
Vengono di seguito illustrate la Carta Rete Natura 2000 (ZPS, SIC, ZSC) in Regione Campania (figura 2) oltre a delle tabelle con elenco completo delle zone ZPS e ZSC della Regione Campania.



fonte: http://burc.regione.campania.it

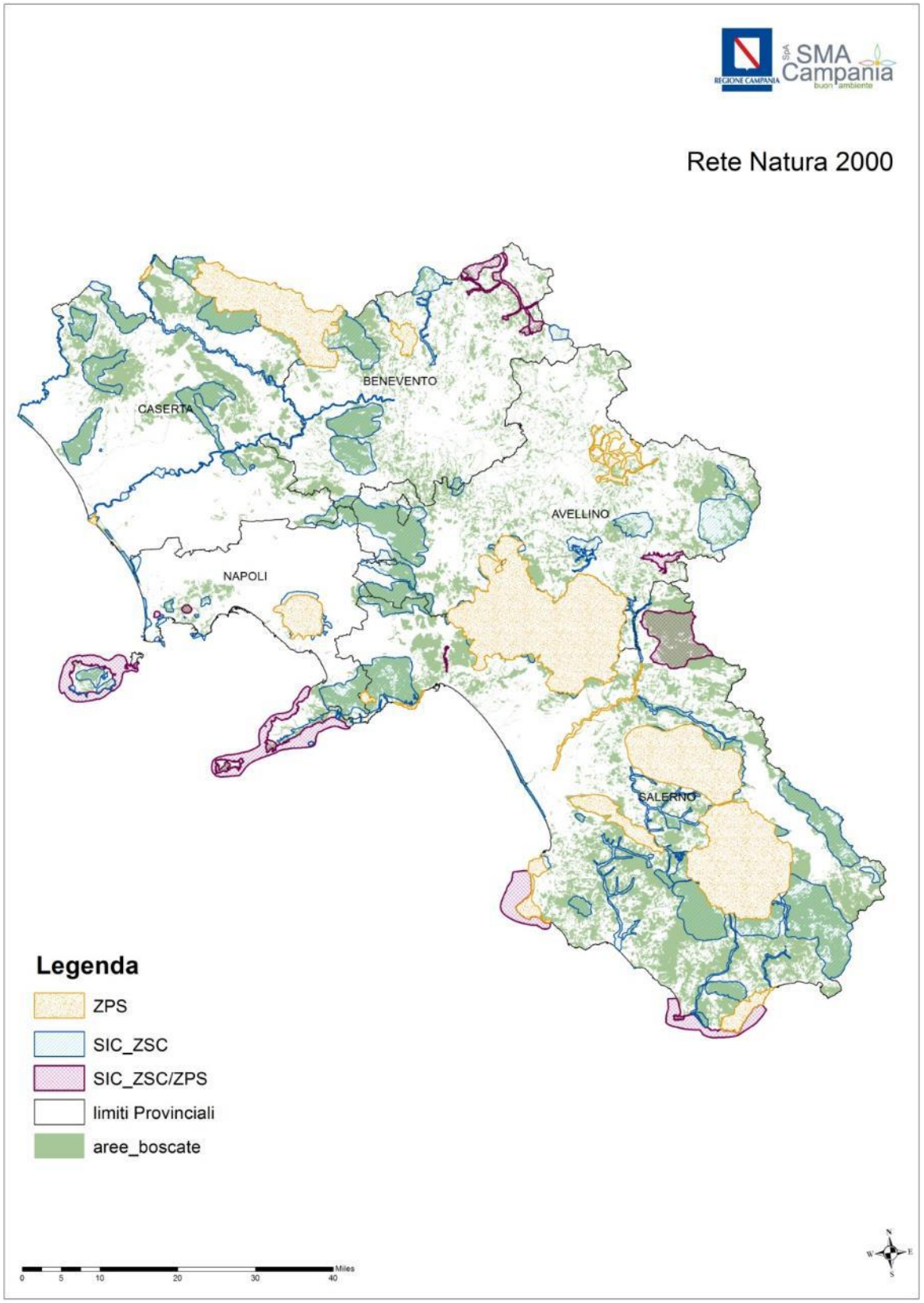



**Figura 2:** Rete Natura 2000 (ZPS, SIC, ZSC) in Regione Campania



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Regione/Provincia Autonoma | CODICE | DENOMINAZIONE | Superficie | Lunghezza | Coordinate geografiche | | MAPPE | FORMULARI STANDARD |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Longitudine | Latitudine | | |
| | | | (Ha) | (Km) | (Gradi decimali) | | | |
| **Campania** | IT8010018 | Variconi | 194 | 0 | 13,9319 | 41,0206 | IT8010018_A4-vert.jpg | Site_IT8010018.pdf |
| **Campania** | IT8010026 | Matese | 25932 | 0 | 14,3930 | 41,3979 | IT8010026_A4-vert.jpg | Site_IT8010026.pdf |
| **Campania** | IT8010030 | Le Mortine | 275 | 0 | 14,0980 | 41,4720 | IT8010030_A4-vert.jpg | Site_IT8010030.pdf |
| **Campania** | IT8020006 | Bosco di Castelvetere in Val Fortore | 1468 | 0 | 14,9228 | 41,4464 | IT8020006_A4-vert.jpg | Site_IT8020006.pdf |
| **Campania** | IT8020015 | Invaso del Fiume Tammaro | 2239 | 0 | 14,7235 | 41,3199 | IT8020015_A4-vert.jpg | Site_IT8020015.pdf |
| **Campania** | IT8020016 | Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore | 2512 | 0 | 14,9756 | 41,4158 | IT8020016_A3-vert.jpg | Site_IT8020016.pdf |
| **Campania** | IT8030007 | Cratere di Astroni | 253 | 0 | 14,1497 | 40,8447 | IT8030007_A4-vert.jpg | Site_IT8030007.pdf |
| **Campania** | IT8030010 | Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara | 6116 | 0 | 13,9225 | 40,7569 | IT8030010_A4-vert.jpg | Site_IT8030010.pdf |
| **Campania** | IT8030011 | Fondali marini di Punta Campanella e Capri | 8491 | 0 | 14,4344 | 40,6031 | IT8030011_A3-oriz.jpg | Site_IT8030011.pdf |
| **Campania** | IT8030012 | Isola di Vivara | 36 | 0 | 13,9928 | 40,7439 | IT8030012_A4-vert.jpg | Site_IT8030012.pdf |
| **Campania** | IT8030014 | Lago d'Averno | 125 | 0 | 14,0761 | 40,8381 | IT8030014_A4-vert.jpg | Site_IT8030014.pdf |
| **Campania** | IT8030024 | Punta Campanella | 390 | 0 | 14,3350 | 40,5811 | IT8030024_A4-vert.jpg | Site_IT8030024.pdf |
| **Campania** | IT8030037 | Vesuvio e Monte Somma | 6251 | 0 | 14,4206 | 40,8222 | IT8030037_A3-vert.jpg | Site_IT8030037.pdf |
| **Campania** | IT8030038 | Corpo centrale e rupi costiere occidentali dell'Isola di Capri | 388 | 0 | 14,2239 | 40,5483 | IT8030038_A4-vert.jpg | Site_IT8030038.pdf |
| **Campania** | IT8030039 | Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri | 96 | 0 | 14,2592 | 40,5542 | IT8030039_A4-vert.jpg | Site_IT8030039.pdf |
| **Campania** | IT8040007 | Lago di Conza della Campania | 1214 | 0 | 15,3358 | 40,8808 | IT8040007_A4-oriz.jpg | Site_IT8040007.pdf |
| **Campania** | IT8040021 | Picentini | 63728 | 0 | 14,9980 | 40,7071 | IT8040021_A4-vert.jpg | Site_IT8040021.pdf |
| **Campania** | IT8040022 | Boschi e Sorgenti della Baronia | 3478 | 0 | 15,2387 | 41,0305 | IT8040022_A4-vert.jpg | Site_IT8040022.pdf |
| **Campania** | IT8050008 | Capo Palinuro | 156 | 0 | 15,2811 | 40,0272 | IT8050008_A4-vert.jpg | Site_IT8050008.pdf |
| **Campania** | IT8050009 | Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea | 325 | 0 | 14,6788 | 40,6357 | IT8050009_A3-oriz.jpg | Site_IT8050009.pdf |
| **Campania** | IT8050020 | Massiccio del Monte Eremita | 10570 | 0 | 15,3431 | 40,7303 | IT8050020_A4-vert.jpg | Site_IT8050020.pdf |
| **Campania** | IT8050021 | Medio corso del Fiume Sele - Persano | 1515 | 0 | 15,1351 | 40,6023 | IT8050021_A3-vert.jpg | Site_IT8050021.pdf |
| **Campania** | IT8050036 | Parco marino di S. Maria di Castellabate | 5019 | 0 | 14,9178 | 40,2833 | IT8050036_A3-vert.jpg | Site_IT8050036.pdf |
| **Campania** | IT8050037 | Parco marino di Punta degli Infreschi | 4914 | 0 | 15,3733 | 39,9922 | IT8050037_A4-oriz.jpg | Site_IT8050037.pdf |
| **Campania** | IT8050045 | Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi | 459 | 0 | 14,5799 | 40,6591 | IT8050045_A4-vert.jpg | Site_IT8050045.pdf |
| **Campania** | IT8050046 | Monte Cervati e dintorni | 36912 | 0 | 15,4543 | 40,3099 | IT8050046_A3-vert.jpg | Site_IT8050046.pdf |
| **Campania** | IT8050047 | Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino | 3276 | 0 | 15,4492 | 40,0353 | IT8050047_A3-vert.jpg | Site_IT8050047.pdf |
| **Campania** | IT8050048 | Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse | 2841 | 0 | 14,9465 | 40,2463 | IT8050048_A3-vert.jpg | Site_IT8050048.pdf |
| **Campania** | IT8050053 | Monti Soprano, Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano | 5974 | 0 | 15,1632 | 40,4132 | IT8050053_A3-vert.jpg | Site_IT8050053.pdf |
| **Campania** | IT8050055 | Alburni | 25368 | 0 | 15,3365 | 40,5116 | IT8050055_A3-vert.jpg | Site_IT8050055.pdf |
| **Campania** | IT8050056 | Fiume Irno | 100 | 0 | 14,7739 | 40,6999 | IT8050056_A3-vert.jpg | Site_IT8050056.pdf |

**Tabella 1:** elenco completo zone ZPS Regione Campania (agg. Dic-2023 Ministero Ambiente).



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Regione/Provincia Autonoma | CODICE | DENOMINAZIONE | ZSC | Superficie | Lunghezza | Coordinate geografiche | | MAPPE | FORMULARI STANDARD |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Longitudine | Latitudine | | |
| | | | | (Ha) | (Km) | (Gradi decimali) | | | |
| **Campania** | IT8010004 | Bosco di S. Silvestro | sì | 81 | 0 | 14,3314 | 41,1022 | IT8010004_A4-vert.jpg | Site_IT8010004.pdf |
| **Campania** | IT8010005 | Catena di Monte Cesima | sì | 3427 | 0 | 14,0164 | 41,4117 | IT8010005_A3-vert.jpg | Site_IT8010005.pdf |
| **Campania** | IT8010006 | Catena di Monte Maggiore | sì | 5184 | 0 | 14,2142 | 41,2006 | IT8010006_A3-vert.jpg | Site_IT8010006.pdf |
| **Campania** | IT8010010 | Lago di Carinola | sì | 20 | 0 | 13,9608 | 41,1494 | IT8010010_A4-vert.jpg | Site_IT8010010.pdf |
| **Campania** | IT8010013 | Matese Casertano | sì | 22216 | 0 | 14,3339 | 41,4261 | IT8010013_A3-oriz.jpg | Site_IT8010013.pdf |
| **Campania** | IT8010015 | Monte Massico | sì | 3846 | 0 | 13,9192 | 41,1761 | IT8010015_A3-vert.jpg | Site_IT8010015.pdf |
| **Campania** | IT8010016 | Monte Tifata | sì | 1420 | 0 | 14,2856 | 41,1094 | IT8010016_A3-vert.jpg | Site_IT8010016.pdf |
| **Campania** | IT8010017 | Monti di Mignano Montelungo | sì | 2487 | 0 | 13,9344 | 41,3864 | IT8010017_A4-vert.jpg | Site_IT8010017.pdf |
| **Campania** | IT8010019 | Pineta della Foce del Garigliano | sì | 185 | 0 | 13,7839 | 41,2117 | IT8010019_A4-vert.jpg | Site_IT8010019.pdf |
| **Campania** | IT8010020 | Pineta di Castelvolturno | sì | 90 | 0 | 13,9678 | 40,9961 | IT8010020_A4-vert.jpg | Site_IT8010020.pdf |
| **Campania** | IT8010021 | Pineta di Patria | sì | 313 | 0 | 14,0131 | 40,9406 | IT8010021_A4-vert.jpg | Site_IT8010021.pdf |
| **Campania** | IT8010022 | Vulcano di Roccamonfina | sì | 3816 | 0 | 13,9564 | 41,2931 | IT8010022_A3-vert.jpg | Site_IT8010022.pdf |
| **Campania** | IT8010027 | Fiumi Volturno e Calore Beneventano | sì | 4924 | 0 | 14,3725 | 41,2700 | IT8010027_A3-vert.jpg | Site_IT8010027.pdf |
| **Campania** | IT8010028 | Foce Volturno - Variconi | sì | 303 | 0 | 13,9311 | 41,0214 | IT8010028_A4-vert.jpg | Site_IT8010028.pdf |
| **Campania** | IT8010029 | Fiume Garigliano | sì | 481 | 0 | 13,8292 | 41,2806 | IT8010029_A3-vert.jpg | Site_IT8010029.pdf |
| **Campania** | IT8020001 | Alta Valle del Fiume Tammaro | sì | 360 | 0 | 14,7056 | 41,3456 | IT8020001_A3-vert.jpg | Site_IT8020001.pdf |
| **Campania** | IT8020004 | Bosco di Castelfranco in Miscano | sì | 893 | 0 | 15,1067 | 41,3144 | IT8020004_A4-vert.jpg | Site_IT8020004.pdf |
| **Campania** | IT8020006 | Bosco di Castelvetere in Val Fortore | sì | 1468 | 0 | 14,9228 | 41,4464 | IT8020006_A4-vert.jpg | Site_IT8020006.pdf |
| **Campania** | IT8020007 | Camposauro | sì | 5508 | 0 | 14,5911 | 41,1742 | IT8020007_A3-vert.jpg | Site_IT8020007.pdf |
| **Campania** | IT8020008 | Massiccio del Taburno | sì | 5321 | 0 | 14,5806 | 41,1114 | IT8020008_A3-vert.jpg | Site_IT8020008.pdf |
| **Campania** | IT8020009 | Pendici meridionali del Monte Mutria | sì | 14597 | 0 | 14,5508 | 41,3306 | IT8020009_A3-vert.jpg | Site_IT8020009.pdf |
| **Campania** | IT8020014 | Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia | sì | 3061 | 0 | 14,7906 | 41,3617 | IT8020014_A3-vert.jpg | Site_IT8020014.pdf |
| **Campania** | IT8020016 | Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore | sì | 2512 | 0 | 14,9756 | 41,4158 | IT8020016_A3-vert.jpg | Site_IT8020016.pdf |
| **Campania** | IT8030001 | Aree umide del Cratere di Agnano | sì | 44 | 0 | 14,1725 | 40,8306 | IT8030001_A4-vert.jpg | Site_IT8030001.pdf |
| **Campania** | IT8030002 | Capo Miseno | sì | 50 | 0 | 14,0858 | 40,7833 | IT8030002_A4-vert.jpg | Site_IT8030002.pdf |
| **Campania** | IT8030003 | Collina dei Camaldoli | sì | 261 | 0 | 14,1972 | 40,8567 | IT8030003_A4-vert.jpg | Site_IT8030003.pdf |
| **Campania** | IT8030005 | Corpo centrale dell'Isola di Ischia | sì | 1310 | 0 | 13,9086 | 40,7306 | IT8030005_A3-vert.jpg | Site_IT8030005.pdf |
| **Campania** | IT8030006 | Costiera amalfitana tra Nerano e Positano | sì | 980 | 0 | 14,4094 | 40,6081 | IT8030006_A3-vert.jpg | Site_IT8030006.pdf |
| **Campania** | IT8030007 | Cratere di Astroni | sì | 253 | 0 | 14,1497 | 40,8447 | IT8030007_A4-vert.jpg | Site_IT8030007.pdf |
| **Campania** | IT8030008 | Dorsale dei Monti Lattari | sì | 14564 | 0 | 14,5814 | 40,6817 | IT8030008_A3-vert.jpg | Site_IT8030008.pdf |
| **Campania** | IT8030009 | Foce di Licola | sì | 147 | 0 | 14,0486 | 40,8542 | IT8030009_A4-vert.jpg | Site_IT8030009.pdf |
| **Campania** | IT8030010 | Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara | sì | 6116 | 0 | 13,9225 | 40,7569 | IT8030010_A4-vert.jpg | Site_IT8030010.pdf |
| **Campania** | IT8030011 | Fondali marini di Punta Campanella e Capri | sì | 8491 | 0 | 14,4344 | 40,6031 | IT8030011_A3-oriz.jpg | Site_IT8030011.pdf |
| **Campania** | IT8030012 | Isola di Vivara | sì | 36 | 0 | 13,9928 | 40,7439 | IT8030012_A4-vert.jpg | Site_IT8030012.pdf |
| **Campania** | IT8030013 | Isolotto di S. Martino e dintorni | sì | 14 | 0 | 14,0414 | 40,7986 | IT8030013_A4-vert.jpg | Site_IT8030013.pdf |
| **Campania** | IT8030014 | Lago d'Averno | sì | 125 | 0 | 14,0761 | 40,8381 | IT8030014_A4-vert.jpg | Site_IT8030014.pdf |
| **Campania** | IT8030015 | Lago del Fusaro | sì | 192 | 0 | 14,0519 | 40,8228 | IT8030015_A4-vert.jpg | Site_IT8030015.pdf |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Campania** | IT8030016 | Lago di Lucrino | sì | 10 | 0 | 14,0800 | 40,8289 | IT8030016_A4-vert.jpg | Site_IT8030016.pdf |
| **Campania** | IT8030017 | Lago di Miseno | sì | 79 | 0 | 14,0725 | 40,7922 | IT8030017_A4-vert.jpg | Site_IT8030017.pdf |
| **Campania** | IT8030018 | Lago di Patria | sì | 507 | 0 | 14,0356 | 40,9375 | IT8030018_A3-vert.jpg | Site_IT8030018.pdf |
| **Campania** | IT8030019 | Monte Barbaro e Cratere di Campiglione | sì | 358 | 0 | 14,1056 | 40,8525 | IT8030019_A4-vert.jpg | Site_IT8030019.pdf |
| **Campania** | IT8030020 | Monte Nuovo | sì | 30 | 0 | 14,0881 | 40,8350 | IT8030020_A4-vert.jpg | Site_IT8030020.pdf |
| **Campania** | IT8030021 | Monte Somma | sì | 3076 | 0 | 14,4392 | 40,8472 | IT8030021_A3-vert.jpg | Site_IT8030021.pdf |
| **Campania** | IT8030022 | Pinete dell'Isola di Ischia | sì | 66 | 0 | 13,9406 | 40,7300 | IT8030022_A4-vert.jpg | Site_IT8030022.pdf |
| **Campania** | IT8030023 | Porto Paone di Nisida | sì | 4,07 | 0 | 14,1600 | 40,7950 | IT8030023_A4-vert.jpg | Site_IT8030023.pdf |
| **Campania** | IT8030024 | Punta Campanella | sì | 390 | 0 | 14,3350 | 40,5811 | IT8030024_A4-vert.jpg | Site_IT8030024.pdf |
| **Campania** | IT8030026 | Rupi costiere dell'Isola di Ischia | sì | 685 | 0 | 13,9406 | 40,7100 | IT8030026_A3-oriz.jpg | Site_IT8030026.pdf |
| **Campania** | IT8030027 | Scoglio del Vervece | sì | 3,89 | 0 | 14,3252 | 40,6187 | IT8030027_A4-vert.jpg | Site_IT8030027.pdf |
| **Campania** | IT8030032 | Stazioni di Cyanidium caldarium di Pozzuoli | sì | 4,26 | 0 | 14,1425 | 40,8297 | IT8030032_A4-vert.jpg | Site_IT8030032.pdf |
| **Campania** | IT8030034 | Stazione di Cyperus polystachyus di Ischia | sì | 14 | 0 | 13,9375 | 40,7244 | IT8030034_A4-vert.jpg | Site_IT8030034.pdf |
| **Campania** | IT8030036 | Vesuvio | sì | 3412 | 0 | 14,4314 | 40,8208 | IT8030036_A3-vert.jpg | Site_IT8030036.pdf |
| **Campania** | IT8030038 | Corpo centrale e rupi costiere occidentali dell'Isola di Capri | sì | 388 | 0 | 14,2239 | 40,5483 | IT8030038_A4-vert.jpg | Site_IT8030038.pdf |
| **Campania** | IT8030039 | Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri | sì | 96 | 0 | 14,2592 | 40,5542 | IT8030039_A4-vert.jpg | Site_IT8030039.pdf |
| **Campania** | IT8030040 | Fondali Marini di Baia | sì | 180 | 0 | 14,0858 | 40,8250 | IT8030040_A4-vert.jpg | Site_IT8030040.pdf |

**Tab. 2/1:** elenco completo zone SIC-ZSC Regione Campania (agg. Dic-2023 Ministero Ambiente).

| Regione/Provincia Autonoma | CODICE | DENOMINAZIONE | ZSC | Superficie | Lunghezza | Coordinate geografiche | | MAPPE | FORMULARI STANDARD |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Longitudine | Latitudine | | |
| | | | | (Ha) | (Km) | (Gradi decimali) | | | |
| **Campania** | IT8040003 | Alta Valle del Fiume Ofanto | sì | 590 | 0 | 15,1403 | 40,8917 | IT8040003_A3-vert.jpg | Site_IT8040003.pdf |
| **Campania** | IT8040004 | Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta | sì | 2919 | 0 | 15,2544 | 40,9456 | IT8040004_A4-vert.jpg | Site_IT8040004.pdf |
| **Campania** | IT8040005 | Bosco di Zampaglione (Calitri) | sì | 9514 | 0 | 15,4808 | 40,9383 | IT8040005_A3-vert.jpg | Site_IT8040005.pdf |
| **Campania** | IT8040006 | Dorsale dei Monti del Partenio | sì | 15641 | 0 | 14,6789 | 40,9631 | IT8040006_A3-vert.jpg | Site_IT8040006.pdf |
| **Campania** | IT8040007 | Lago di Conza della Campania | sì | 1214 | 0 | 15,3358 | 40,8808 | IT8040007_A4-oriz.jpg | Site_IT8040007.pdf |
| **Campania** | IT8040008 | Lago di S. Pietro - Aquilaverde | sì | 604 | 0 | 15,4981 | 41,0206 | IT8040008_A3-vert.jpg | Site_IT8040008.pdf |
| **Campania** | IT8040009 | Monte Accelica | sì | 4795 | 0 | 14,9856 | 40,7497 | IT8040009_A3-vert.jpg | Site_IT8040009.pdf |
| **Campania** | IT8040010 | Monte Cervialto e Montagnone di Nusco | sì | 11884 | 0 | 15,1222 | 40,7997 | IT8040010_A4-vert.jpg | Site_IT8040010.pdf |
| **Campania** | IT8040011 | Monte Terminio | sì | 9359 | 0 | 14,9497 | 40,8328 | IT8040011_A4-vert.jpg | Site_IT8040011.pdf |
| **Campania** | IT8040012 | Monte Tuoro | sì | 2188 | 0 | 14,9422 | 40,9217 | IT8040012_A4-vert.jpg | Site_IT8040012.pdf |
| **Campania** | IT8040013 | Monti di Lauro | sì | 7040 | 0 | 14,6636 | 40,8408 | IT8040013_A3-oriz.jpg | Site_IT8040013.pdf |
| **Campania** | IT8040014 | Piana del Dragone | sì | 686 | 0 | 14,9458 | 40,8903 | IT8040014_A4-vert.jpg | Site_IT8040014.pdf |
| **Campania** | IT8040017 | Pietra Maula (Taurano, Visciano) | sì | 3526 | 0 | 14,6386 | 40,9000 | IT8040017_A3-vert.jpg | Site_IT8040017.pdf |
| **Campania** | IT8040018 | Querceta dell'Incoronata (Nusco) | sì | 1362 | 0 | 15,1325 | 40,9189 | IT8040018_A3-oriz.jpg | Site_IT8040018.pdf |
| **Campania** | IT8040020 | Bosco di Montefusco Irpino | sì | 713 | 0 | 14,8303 | 41,0408 | IT8040020_A4-vert.jpg | Site_IT8040020.pdf |
| **Campania** | IT8050001 | Alta Valle del Fiume Bussento | sì | 625 | 0 | 15,5594 | 40,2053 | IT8050001_A4-vert.jpg | Site_IT8050001.pdf |
| **Campania** | IT8050002 | Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano) | sì | 4668 | 0 | 15,3014 | 40,3917 | IT8050002_A3-vert.jpg | Site_IT8050002.pdf |
| **Campania** | IT8050006 | Balze di Teggiano | sì | 1201 | 0 | 15,4478 | 40,3978 | IT8050006_A3-vert.jpg | Site_IT8050006.pdf |
| **Campania** | IT8050007 | Basso corso del Fiume Bussento | sì | 414 | 0 | 15,4969 | 40,1033 | IT8050007_A4-vert.jpg | Site_IT8050007.p |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | df |
| **Campania** | IT8050008 | Capo Palinuro | sì | 156 | 0 | 15,2811 | 40,0272 | IT8050008_A4-vert.jpg | Site_IT8050008.pdf |
| **Campania** | IT8050010 | Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele | sì | 630 | 0 | 14,9433 | 40,4836 | IT8050010_A3-vert.jpg | Site_IT8050010.pdf |
| **Campania** | IT8050011 | Fascia interna di Costa degli Infreschi e della Masseta | sì | 701 | 0 | 15,4358 | 40,0200 | IT8050011_A4-vert.jpg | Site_IT8050011.pdf |
| **Campania** | IT8050012 | Fiume Alento | sì | 3024 | 0 | 15,1733 | 40,2689 | IT8050012_A3-vert.jpg | Site_IT8050012.pdf |
| **Campania** | IT8050013 | Fiume Mingardo | sì | 1638 | 0 | 15,4186 | 40,1392 | IT8050013_A3-vert.jpg | Site_IT8050013.pdf |
| **Campania** | IT8050016 | Grotta di Morigerati | sì | 2,94 | 1 | 15,5494 | 40,1442 | IT8050016_A4-vert.jpg | Site_IT8050016.pdf |
| **Campania** | IT8050018 | Isolotti Li Galli | sì | 69 | 0 | 14,4328 | 40,5806 | IT8050018_A4-vert.jpg | Site_IT8050018.pdf |
| **Campania** | IT8050019 | Lago Cessuta e dintorni | sì | 546 | 0 | 15,7819 | 40,2647 | IT8050019_A4-vert.jpg | Site_IT8050019.pdf |
| **Campania** | IT8050020 | Massiccio del Monte Eremita | sì | 10570 | 0 | 15,3431 | 40,7303 | IT8050020_A4-vert.jpg | Site_IT8050020.pdf |
| **Campania** | IT8050022 | Montagne di Casalbuono | sì | 17123 | 0 | 15,6325 | 40,1778 | IT8050022_A3-vert.jpg | Site_IT8050022.pdf |
| **Campania** | IT8050023 | Monte Bulgheria | sì | 2400 | 0 | 15,3986 | 40,0692 | IT8050023_A4-vert.jpg | Site_IT8050023.pdf |
| **Campania** | IT8050024 | Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino | sì | 27898 | 0 | 15,4339 | 40,2647 | IT8050024_A3-vert.jpg | Site_IT8050024.pdf |
| **Campania** | IT8050025 | Monte della Stella | sì | 1179 | 0 | 15,0603 | 40,2458 | IT8050025_A3-vert.jpg | Site_IT8050025.pdf |
| **Campania** | IT8050026 | Monte Licosa e dintorni | sì | 1096 | 0 | 14,9317 | 40,2475 | IT8050026_A3-vert.jpg | Site_IT8050026.pdf |
| **Campania** | IT8050027 | Monte Mai e Monte Monna | sì | 10116 | 0 | 14,8658 | 40,7803 | IT8050027_A4-vert.jpg | Site_IT8050027.pdf |
| **Campania** | IT8050028 | Monte Motola | sì | 4690 | 0 | 15,4764 | 40,3650 | IT8050028_A3-oriz.jpg | Site_IT8050028.pdf |
| **Campania** | IT8050030 | Monte Sacro e dintorni | sì | 9634 | 0 | 15,3492 | 40,2233 | IT8050030_A3-vert.jpg | Site_IT8050030.pdf |
| **Campania** | IT8050031 | Monte Soprano e Monte Vesole | sì | 5674 | 0 | 15,1814 | 40,3939 | IT8050031_A4-vert.jpg | Site_IT8050031.pdf |
| **Campania** | IT8050032 | Monte Tresino e dintorni | sì | 1339 | 0 | 14,9672 | 40,3264 | IT8050032_A3-vert.jpg | Site_IT8050032.pdf |
| **Campania** | IT8050033 | Monti Alburni | sì | 23622 | 0 | 15,3483 | 40,4978 | IT8050033_A3-vert.jpg | Site_IT8050033.pdf |
| **Campania** | IT8050034 | Monti della Maddalena | sì | 8511 | 0 | 15,6536 | 40,3706 | IT8050034_A4-vert.jpg | Site_IT8050034.pdf |
| **Campania** | IT8050036 | Parco marino di S. Maria di Castellabate | sì | 5019 | 0 | 14,9178 | 40,2833 | IT8050036_A3-vert.jpg | Site_IT8050036.pdf |
| **Campania** | IT8050037 | Parco marino di Punta degli Infreschi | sì | 4914 | 0 | 15,3733 | 39,9922 | IT8050037_A4-oriz.jpg | Site_IT8050037.pdf |
| **Campania** | IT8050038 | Pareti rocciose di Cala del Cefalo | sì | 38 | 0 | 15,3306 | 40,0214 | IT8050038_A4-vert.jpg | Site_IT8050038.pdf |
| **Campania** | IT8050039 | Pineta di Sant'Iconio | sì | 358 | 0 | 15,3336 | 40,0206 | IT8050039_A4-vert.jpg | Site_IT8050039.pdf |
| **Campania** | IT8050040 | Rupi costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta | sì | 273 | 0 | 15,4400 | 40,0156 | IT8050040_A4-vert.jpg | Site_IT8050040.pdf |
| **Campania** | IT8050041 | Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo | sì | 71 | 0 | 15,3303 | 40,0189 | IT8050041_A4-vert.jpg | Site_IT8050041.pdf |
| **Campania** | IT8050042 | Stazione a Genista cilentana di Ascea | sì | 5,39 | 0 | 15,1817 | 40,1250 | IT8050042_A4-vert.jpg | Site_IT8050042.pdf |
| **Campania** | IT8050049 | Fiumi Tanagro e Sele | sì | 3677 | 0 | 15,2328 | 40,6581 | IT8050049_A4-vert.jpg | Site_IT8050049.pdf |
| **Campania** | IT8050050 | Monte Sottano | sì | 212 | 0 | 15,0753 | 40,4100 | IT8050050_A4-vert.jpg | Site_IT8050050.pdf |
| **Campania** | IT8050051 | Valloni della Costiera Amalfitana | sì | 227 | 0 | 14,6208 | 40,6578 | IT8050051_A3-vert.jpg | Site_IT8050051.pdf |
| **Campania** | IT8050052 | Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia | sì | 14307 | 0 | 15,1222 | 40,7094 | IT8050052_A4-vert.jpg | Site_IT8050052.pdf |
| **Campania** | IT8050054 | Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea | sì | 413 | 0 | 14,7031 | 40,6481 | IT8050054_A3-oriz.jpg | Site_IT8050054.pdf |
| **Campania** | IT8050056 | Fiume Irno | sì | 100 | 0 | 14,7739 | 40,6999 | IT8050056_A3-vert.jpg | Site_IT8050056.pdf |

**Tab. 2/2:** elenco completo zone SIC-ZSC Regione Campania (agg. Dic-2023 Ministero Ambiente).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione della superficie forestale nelle aree succitate, suddivisa per forma di governo, nel rispetto della Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale INFC2015.

| | Bosco | | Altre terre boscate | | Boschi alti | | Impianti di arboricoltura da legno | | Boschi bassi, Boschi radi e Boscaglie | | Arbusteti | | Aree boscate inaccessibili o non classificate | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **In parchi nazionali** | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES |
| | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) |
| | 89.865 | 6,5 | 43.661 | 11,8 | 87.716 | 6,5 | 2.149 | 70,2 | 9.818 | 25,9 | 26.889 | 16,4 | 6.954 | 22,9 |

| | Bosco | | Altre terre boscate | | Bosco | | Impianti di arboricoltura da legno | | Boschi bassi, Boschi radi e Boscaglie | | Arbusteti | | Aree boscate inaccessibili o non classificate | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **In parchi naturali regionali** | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES |
| | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) |
| | 99.553 | 5,8 | 7.675 | 20,5 | 99.553 | 5,8 | 0 | - | 1.473 | 50,0 | 1.105 | 57,8 | 5.097 | 24,2 |

| | Bosco | | Altre terre boscate | | Boschi alti e Aree temporaneamente prive di soprassuolo | | Impianti di arboricoltura | | Boschi bassi, Boschi radi e Boscaglie | | Arbusteti | | Aree boscate inaccessibili o non classificate | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **In riserve naturali regionali** | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES |
| | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) |
| | 4.419 | 28,8 | 1.105 | 57,8 | 4.419 | 28,8 | 0 | - | 737 | 70,8 | 368 | 100,0 | 0 | - |

| | Bosco | | Altre terre boscate | | Bosco | | Impianti di arboricoltura da legno | | Boschi bassi, Boschi radi e Boscaglie | | Arbusteti | | Aree boscate inaccessibili o non classificate | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **In riserve naturali statali** | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES | area | ES |
| | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) | (ha) | (%) |
| | 737 | 70,8 | 0 | - | 737 | 70,8 | 0 | - | 0 | - | 0 | - | 0 | - |

**Tabella 3** partizione della superficie forestale nelle aree parchi e riserve naturali (Fonte: Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale INFC 2015).

Il sistema di aree protette sopra riportato viene integrato da uno degli strumenti fondamentali per la conservazione della biodiversità che è la Rete Natura 2000.

In particolare, in Campania, così come certificato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al seguente link https://www.mase.gov.it/pagina/sic-zsc-e-zps-italia, sono presenti n. 15 Zone di Protezione Speciale (ZPS), che si estendono su un territorio pari a 178.750 ha e 16 ha nel mare; n. 92 SIC/ZSC (Siti di Importanza Comunitaria/Zone di Conservazione Speciale) a loro volta estesi su un territorio di 321.375 ha e 522 ha a mare. A questi siti si aggiungono n. 16 aree protette inquadrate sia come ZPS che come SIC/ZSC, estese su un territorio pari a 17.304 ha e 24.544 ha nel mare.

Di seguito una tabella riassuntiva.

| ZPS | | | | | SIC-ZSC | | | | | SIC-ZSC / ZPS | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| n.siti | superficie a terra | | superficie a mare | | n.siti | superficie a terra | | superficie a mare | | n.siti | superficie a terra | | superficie a mare | |
| | superficie (ha) | % | superficie (ha) | % | | superficie (ha) | % | superficie (ha) | % | | superficie (ha) | % | superficie (ha) | % |
| 15 | 178,75 | 13,15 | 16 | 0,02 | 92 | 321.375 | 23,65 | 522 | 0,06 | 16 | 17.304 | 1,27 | 24.544 | 2,99 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 4:** partizione della superficie forestale nelle aree parchi e riserve naturali (Ministero Ambiente).

L'art.8 della Legge Quadro n.353/2000, modificata dal Decreto Legge n.120 del 8/9/2021, convertito con Legge n.155 del 8/11/2021, detta le linee guida nella gestione delle attività di prevenzione (commi 1, 2 e 3) e delle attività di contrasto agli incendi boschivi (comma 4) da condurre nelle aree protette.

Il problema degli incendi boschivi, infatti, assume una connotazione assai delicata nelle aree protette, dove i provvedimenti per contenere i danni degli incendi devono essere specificatamente definiti e rapportati alle caratteristiche delle emergenze naturali oggetto di salvaguardia e conservazione.

Nelle aree protette le linee di pianificazione antincendio, seppure integrate al piano AIB regionale, devono soprattutto tener conto la complessità delle emergenze naturalistiche e del loro rapporto con il trauma causato dal fuoco.

Va evidenziato che i piani AIB (sia quello regionale che quelli delle singole aree protette) devono tener conto delle misure di conservazione sito specifiche dei siti Natura 2000 e, in particolare, assicurare il mantenimento degli target degli attributi di conservazione specifici per ciascun tipo di habitat di all. I della Direttiva Habitat, come indicato nelle misure di conservazione.

## Attività condotte nei Parchi Nazionali e nelle Riserve Naturali statali

Il Ministero dell'Ambiente – Direzione per la Protezione della Natura e del Mare - attuale Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - con il contributo dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali, anche a seguito dei numerosi e problematici incendi boschivi che hanno investito l'Italia negli anni scorsi in particolare in diverse aree protette, ha ritenuto necessario procedere all'immediato rinnovo della cartografia AIB dei Parchi Nazionali più critici per gli incendi, senza attendere la scadenza quinquennale dei relativi piani vigenti.

Il lavoro, terminato con una relazione finale e la consegna di una nuova cartografia AIB da parte dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali, ha permesso di testare la metodologia del precedente Schema di riferimento e del relativo Manuale (del settembre 2016) contemporaneamente per n. 13 Parchi Nazionali (fra cui entrambi i parchi campani), con dimensioni e problematiche diverse, nonché di perseguire due obiettivi:

- migliorare, ove possibile, la metodologia, anche per avere una maggiore omogeneità nella rappresentazione cartografica a livello nazionale;
- avere subito disponibile una nuova cartografia AIB come valido supporto operativo, sia per la prevenzione che per la lotta attiva contro gli incendi boschivi.

I piani AIB dei Parchi Nazionali del Vesuvio e del Cilento – Vallo di Diano e Alburni, sono elaborati a cadenza periodica e descrivono nel dettaglio tutte le attività di previsione e prevenzione del rischio incendi boschivi condotte dagli Enti gestori.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, per i Piani di entrambi i parchi, la Regione Campania – DG Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota prot.217997 del 06/05/2020 (per il Parco Nazionale del Vesuvio) e prot.217991 del 06/05/2020 (per il Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni), ha posto le proprie osservazioni preventive alle intese, inoltrate sia agli enti gestori dei parchi, che al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Relativamente al **Parco Nazionale del Vesuvio**, a seguito di ricevimento della nota di rettifica/integrazione trasmessa dall'Ente Parco e assunta agli atti d'ufficio con prot. 0301692 del 26/06/2020, la DG 50.18 ha comunicato, con nota prot.0161459 del 24/03/2021, il rilascio dell'intesa regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.8, comma 2, della L.353/2000 e smi. Successivamente, con nota assunta agli atti prot. n. 155331 del 22/03/2022, l'Ente Nazionale Parco del Vesuvio ha informato che il Ministero della Transizione Ecologica con nota 55558 del 25.05.2021 ha comunicato l'adozione del Piano Pluriennale AIB 2020-2024 del Parco Nazionale del Vesuvio, avvenuta con Decreto Ministeriale n. 138 del 14.04.2021 e pubblicato sulla G.U. n. 103 del 30.04.2021.

Con nota prot. gen. IPA UF94FP U-0002691 del 15/04/2024, in atti con prot. n.194214 del 17/04/2024, il Parco Nazionale del Vesuvio ha trasmesso la Scheda tecnica economica e la Relazione di aggiornamento annuale 2024 (dati 2023) del Piano pluriennale AIB 2020/2024 del Parco, che riporta un inalterato quadro delle risorse operative umane e strumentali impiegate nella prevenzione, previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, oltre che il rinnovo della convenzione tra l'Ente Parco e i Vigili del Fuoco, scaduta nel 2020.

Non sono significativamente mutate le condizioni della rete stradale, dei viali tagliafuoco, dei punti di approvvigionamento idrico, dei punti di avvistamento e di tutte le infrastrutture e degli impianti utili alla prevenzione degli incendi.

Con nota prot. gen. IPA UF94FP U-0002618 del 31/03/2025, in atti con prot. n. 170179 del 02/04/2025, il Parco Nazionale del Vesuvio ha trasmesso la proposta di aggiornamento del Piano pluriennale AIB 2025-2029 e la Scheda tecnica economica (consuntivo 2024 – previsionale 2025).

Al seguente link al sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/parco-nazionale-del-vesuvio-1

è disponibile, per la consultazione, il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Piano AIB), con periodo di validità 2020-2024, del Parco Nazionale del Vesuvio ricadente nel territorio della Regione Campania, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L. 353/2000.

Per quanto riguarda il **Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**, a seguito delle rettifiche/integrazioni delle incongruenze segnalate, trasmesse dall'Ente Parco ed assunte agli atti con prot.0393855 del 27/08/2020, la Regione, con nota prot.PG/2020/0442341 del 24/09/2020, ha comunicato l'intesa regionale sull'aggiornamento per l'anno 2020.

Il piano AIB 2019-2023 è stato adottato con DM n. 249 del 03/12/2020. Comunicato di adozione del Piano AIB pluriennale pubblicato in GU n. 311 del 16/12/2020.

Con nota prot.4824 del 25/03/2021, assunta agli atti con prot.181914 del 06/04/2021, l'Ente Parco ha trasmesso relazione di aggiornamento annuale 2021 del Piano AIB pluriennale 2019/2023 approvata con determina dirigenziale n.120 del 24/03/2021. Successivamente con nota prot. N. 4549 del 28/03/2022 in atti con prot. N. 1181964 del 04/04/2022 il Parco Nazionale



fonte: http://burc.regione.campania.it

del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha trasmesso la Relazione di aggiornamento annuale 2022 del Piano AIB pluriennale 2019/2023 del Parco approvata con determina dirigenziale n. 204 del 23.03.2022.

Con nota prot. n. 4815 del 31/03/2023, in atti con prot.n. 184489 del 05/04/2023, il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha trasmesso la Relazione di aggiornamento annuale 2023 del Piano AIB pluriennale 2019/2023 del Parco approvata con determina dirigenziale n. 297 del 29.03.2023. Con successiva nota prot. n. 44637 del 29/03/2024, in atti con prot.n. 173337 del 05/04/2024, il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha trasmesso la Relazione di aggiornamento annuale 2024 del Piano AIB pluriennale del Parco approvata con determina dirigenziale n. 299 del 28.03.2024, da cui si riporta che nel corso del 2024 sono state finanziate una serie di attività di sorveglianza AIB svolte dal Reparto Carabinieri Parco (RCCP) del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ed attivata una convenzione con i VV.F.

Al seguente link al sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/parco-nazionale-del-cilento-vallo-di-diano-e-alburni-1

è disponibile, per la consultazione, il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Piano AIB), con periodo di validità 2019-2023, del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni ricadente nel territorio della Regione Campania, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L. 353/2000.

Con nota prot. n. 4425 del 26/03/2025, in atti con prot.n. 160669 del 28/03/2025, il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha trasmesso la Relazione di aggiornamento annuale 2025 del Piano AIB pluriennale 2024/2028 del Parco, approvata con determina dirigenziale n. 282 del 21.03.2025.

La D.G. 50.18.00 con nota agli atti del protocollo regionale n. 287011 del 10/06/2025, ha comunicato, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'intesa regionale per il successivo inserimento nel redigendo Piano AIB della Regione Campania, in adempimento a quanto previsto dall'art. 8, co.2, della Legge 353/2000, tenuto conto della relazione e delle cartografie di cui al *"Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi-Piano AIB 2024-2028 del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni"*, trasmesse dallo stesso Ministero in data 25/11/2024, prot. n. 215377, ed acquisite agli atti del protocollo regionale n. 567314 del 28/11/2024.

I Piani delle Riserve Naturali Statali sono comunque resi ufficiali e pubblicati nella relativa pagina web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, al seguente link:

https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/piani-aib-delle-riserve-naturali-statali



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Riserva | Riscontro note della DG 18 | Sintesi azioni intraprese | Link web |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Riserva Naturale Statale Valle delle Ferriere | Prot. 496100 del 21/102024 | Riscontro della DG 50.18 alla richiesta del MASE di intesa regionale ai sensi dell'art. 8, com 2, della L 353/2000, per il Piano AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2022-2026 nella RNS Valle delle Ferriere: richiesta modifiche/integrazioni. | https://www.mase.gov.it/pagina/regione-campania |
| 2 | Riserva Naturale Statale Castel Volturno | Prot.496134 del 21/10/2024 | Riscontro della DG 50.18 alla richiesta del MASE di intesa regionale, ai sensi dell'art. 8, com 2, della L 353/2000, per il Piano AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2022-2026 nella RNS Castelvolturno: richiesta modifiche/integrazioni. | https://www.mase.gov.it/pagina/regione-campania |
| 3 | Riserva Statale Cratere degli Astroni | Prot. N. 200093 del 17/04/2025 | La DG50.18, in adempimento a quanto previsto dall'art. 8, co.2, della Legge 353/2000, ha comunicato, al MASE l'intesa regionale per l'inserimento del Piano AIB 2022-2026 della RNS Cratere degli Astroni nel redigendo Piano AIB 2025-2027 della Regione Campania.<br><br>Con email pec del 13/02/2025, agli atti con prot. n. 086126 del 19/02/2025, la Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni inviava Relazione di aggiornamento annuale 2025 del piano AIB 2022-2026 e scheda economica Astroni 2024-2026 | https://www.mase.gov.it/pagina/regione-campania |
| 4 | Riserva Statale Tirone-Alto Vesuvio | nessuno | Non risulta sul sito web del MASE. | Non risulta sul sito web del MASE |
| 5 | Riserva Naturale Statale Isola di Vivara | prot.174003 del 05.04.2024 | Relazione pluriennale 2024-2028 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi – A.I.B con relativa scheda tecnico-economica e cartografia, approvata con Delibera del comitato di gestione n.4/2024 (prot. n 115 del 29/03/2024, acquisita agli atti al prot. n. prot.174003 del 05.04.2024). | Non risulta sul sito web del MASE<br><br>http://www.vivarariservanaturalestatale.it/ |

## Attività condotte nei Parchi e nelle Riserve Naturali Regionali

Dall'analisi degli incendi boschivi nel 2023 ricadenti all'interno dei confini dei Parchi Naturali Regionali e nelle Riserve Naturali, le aree maggiormente interessate sono quella dei Monti Picentini (provincia di Salerno), i Monti Lattari (province di Salerno e Napoli), il Partenio (province di Avellino e Napoli), il Matese (provincia di Caserta) e l'area del Taburno–Camposauro (provincia di Benevento).



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile di Regione Campania (come già negli anni precedenti, con nota prot.134632 del 11.03.2021, nota prot.123735 del 07.03.2022 e con nota prot.150137 del 31/03/2023), anche quest'anno con nota prot. 149514 del 24/03/2025 ha richiesto alla *DG Difesa Suolo ed Ecosistema 50.06.07 – UOD Gestione delle Risorse Naturali protette – Tutela dell'habitat marino e costiero – Parchi e Riserve Naturali* della Regione Campania e agli Enti Gestori delle aree protette, un quadro aggiornato relativo allo stato della pianificazione antincendio e delle attività intraprese dagli Enti Parco Regionali e dalle Riserve Naturali, ai fini della prevenzione degli incendi boschivi.

A fronte della richiesta formulata dalla DG 50.18, né la DG 50.06 né la UOD 50.06.07 ritenevano di riscontrare, non inviando la relazione richiesta.

Di seguito, i dati che risultano agli atti della DG 50.18:

| ENTE/Riserva | riscontro nota | sintesi azioni intraprese | link web |
|---|---|---|---|
| Riserva Naturale Regionale Foce Volturno/Costa Licola - Lago Falciano | prot.111 del 29.04.2020 | Assenza di Piano per la prevenzione incendi. In ottemperanza al DPR 357/97 e alla Direttiva Uccelli 2009/147/CE, l'Ente è in attesa di definizione, da parte di Regione Campania, di indicazioni sulla gestione delle Aree SIC e ZPS ricadenti nel suo territorio, limitandosi a verificare la conformità di qualunque intervento con le prescrizioni imposte negli specifici formulari. | https://www.riservevolturnolicolafalciano.it/ |
| Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita Marzano | prot.388 del 24.03.2021 assunta agli atti prot.n.169703 del 29/03/2021 | Valutazioni in merito alla individuazione delle aree suscettibili e a rischio incendi. Individuazione dell'area a maggior rischio individuata nella fascia litoranea ricompresa fra i Comuni di Eboli e Capaccio Paestum. È in corso di definizione il Piano Territoriale delle Riserve, dove verranno fra l'altro illustrate le azioni intraprese per la prevenzione degli incendi boschivi. | http://www.riservasele.it/ |

| Parco Regionale | riscontro dell'ente | sintesi azioni intraprese | link web |
|---|---|---|---|
| Campi Flegrei | PCF prot. 431 del 30-03-2023 assunta agli atti prot.n.183588 del 05/04/2023<br><br>prot.278 del 11.05.2021 assunta agli atti prot.n.259211 del 13/05/2021 | Assenza di Piano per la prevenzione incendi.<br><br>Proposta di intesa fra istituzioni competenti, per la vigilanza e salvaguardia delle aree del Parco, fruizione di servizio volontario di vigilanza, realizzazione di tavoli tecnici, possibilità di organizzare un servizio aereo di monitoraggio territoriale.<br><br>Proposta di intesa fra istituzioni competenti, per la salvaguardia delle aree del Parco, fra l'altro ad alto rischio incendi. | https://www.parcodeicampiflegrei.it/ |
| Monti Lattari | nessuno | | http://www.parcoregionaledeimontilattari.it/ |
| Monti Picentini | prot n. 820 del 27/03/2025 in atti con prot n. 164661 del 01/04/2025 | Nota con prot. n. 820 del 27/03/2025 in cui si rappresenta che non si è in possesso di idonea documentazione, ad eccezione della carta dei sentieri reperibile sul sito del parco. | http://www.parcoregionalemontipicentini.it/ |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| Bacino Idrico del Fiume Sarno | prot.384 del 04.05.2020 | Assenza di Piano per la prevenzione incendi. Accordo con il Comando dei Carabinieri Forestale di Sarno e Bracigliano e acquisizione dei Piani di Protezione Civile dei Comuni del Parco per azioni congiunte di contrasto al fuoco. | http://www.enteparcodelfiumesarno.it/ |
| Matese | nessuno | | http://www.parcoregionaledelmatese.it/ |
| Partenio | prot.443 del 11.05.2020 | Assenza di Piano per la prevenzione degli incendi. Assenza del Piano di Gestione dell'Area SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio". | http://www.parcopartenio.it/sito/ |
| Taburno-Camposauro | prot. ingresso 224885 del 12.5.2020 | Piano antincendio approvato. Individuazione delle aree a maggiore criticità. Attivati incontri formativi ed informativi con enti e popolazione del parco. Convenzione con Aeroclub di Benevento, per sorvolo e pattugliamento delle aree del parco nel periodo AIB. | http://www.enteparcotaburno.it/ |
| Roccamonfina-Foce del Garigliano | prot.339395 del 04/007/2023<br><br>prot.227534 del 13/05/2020 | Relazione di individuazione strade, viali e sentieri forestali utili alla lotta e prevenzione incendi boschivi con relativa cartografie (prot. n 479 del 30/06/2023)<br><br>Assenza di Piano per la prevenzione incendi. Richiesta di collaborazione con enti statali e regionali per l'adozione delle linee programmatiche pianificatorie. | http://www.parcodiroccamonfina.it/ |
| Parco Metropolitano delle Colline di Napoli | prot. 75 del 11.03.2021 | Valutazioni in merito alla individuazione delle aree suscettibili e a rischio incendi. Individuazione dell'area a maggior rischio individuata nel Parco Urbano dei Camaldoli, di proprietà del Comune di Napoli. Nell'ambito dell'Accordo di Programma con SMA, previsti interventi di pulizia. | http://www.parcometropolitanocollinenapoli.it/ |

## La viabilità forestale

La viabilità forestale è finalizzata allo scopo di permettere l'accesso ai complessi forestali ed effettuare le operazioni selvicolturali e l'esbosco dei prodotti legnosi.

É dimostrato che la presenza di strade favorisce il fenomeno degli incendi, dovuto per la quasi totalità all'azione antropica.

Sotto l'aspetto operativo la viabilità forestale ha una notevole importanza poiché agevola sia l'attacco al fronte di fuoco, che la successiva bonifica. I vari tracciati che attraversano il bosco possono rappresentare anche le linee di sicurezza dalle quali far partire eventuali operazioni di controfuoco. In particolari situazioni la rete viabile, costituendo un'interruzione della superficie boscata, rappresenta un ostacolo all'avanzamento del fuoco consentendo di isolare i comprensori, con conseguente riduzione dei danni. La presenza di un'adeguata viabilità costituisce elemento essenziale per la funzionalità delle opere AIB (invasi, torrette, ripetitori, ecc.) in quanto ne garantisce l'accesso e ne agevola la manutenzione. In particolare, per quel che riguarda i punti di approvvigionamento idrico, la viabilità consente di ottimizzare i tempi di intervento e le operazioni di spegnimento.

In sintesi, le funzioni della viabilità forestale ai fini AIB sono essenzialmente quattro:



fonte: http://burc.regione.campania.it

1. consente un rapido accesso agli uomini ed ai mezzi destinati all'attività di sorveglianza e di repressione, nonché ai mezzi di soccorso;
2. consente agli uomini ed ai mezzi terrestri di esprimere la loro potenzialità operativa sia nelle attività di arresto, sia in quelle di bonifica;
3. costituisce un'interruzione della vegetazione;
4. consente di accedere alle opere di prevenzione ed alle infrastrutture specifiche per la lotta agli incendi boschivi.

A tal fine occorre effettuare interventi periodici di manutenzione della viabilità esistente, quali ad esempio: la pulizia delle cunette e dei tombini, volti al regolare smaltimento delle acque ed alla conservazione in buone condizioni del fondo stradale; la rimozione di eventuali ostacoli che impediscono l'accesso agli automezzi (tronchi o massi che ostruiscono la strada).

Per le strade costruite in funzione antincendio e per quelle che servono le aree più sensibili, occorre prevederne la manutenzione ed il ripristino nel periodo antecedente a quello di "grave pericolosità".

Anche i sentieri e le mulattiere rivestono una certa importanza ai fini antincendio. I sentieri ancora presenti, spesso mantenuti in buono stato solo per finalità turistiche ed escursionistiche, non sempre risultano utilizzabili durante le azioni di prevenzione o spegnimento degli incendi boschivi.

In tutti i casi, sia che si tratti di realizzazioni ex-novo o di adeguamento di strutture esistenti, occorre che questo tipo di opere sia dotato di idonee vie di fuga, che consentano al personale AIB di allontanarsi in caso di necessità.

Una proposta di classificazione della viabilità forestale ai fini della lotta agli incendi boschivi, sviluppata sulla base di criteri già elaborati porta a distinguere tre tipi di tracciato:

- di Classe 1 - Tracciati a limitata percorribilità - consentono il transito di automezzi leggeri ad alta mobilità (automezzi di Classe1)
- di Classe 2 - Tracciati a media percorribilità - consentono il transito di automezzi medi e leggeri (automezzi di Classe 1 e 2);
- di Classe 3 - Tracciati ad alta percorribilità - consentono il transito anche ad automezzi pesanti (automezzi di Classe 1, 2 e 3).

| tipo di tracciato AIB | tipo di tracciato ai fini delle utilizzazioni forestali | automezzi AIB transitabili |
|---|---|---|
| Classe 1 -Tracciati a limitata percorribilità | Piste trattorabili principali larghe meno di 2,5 m | classe 1 |
| Classe 2 - Tracciati a media percorribilità | Piste trattorabili principali larghe più di 2,5 m e strade trattorabili | classe 1 e 2 |
| Classe 3 - Tracciati ad alta percorribilità | Strade e piste camionabili | classe 1, 2 e 3 |

**Tabella 5:** tipologie di tracciati aib e loro utilizzo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# I viali tagliafuoco

I viali tagliafuoco sono spazi aperti creati appositamente nella vegetazione boschiva per rallentare la velocità e l'intensità del fuoco. Essi possono essere distinti, in funzione delle loro caratteristiche progettuali e finalità, in passivi ed attivi.

Nel primo caso si tratta di corridoi molto ampi all'interno della copertura vegetale privi totalmente o quasi di vegetazione che consentono l'arresto totale e spontaneo del fronte di fiamma, ma producono un negativo impatto ambientale e paesaggistico, instabilità idrogeologica.

I viali tagliafuoco attivi, invece, non prevedono l'eliminazione completa della vegetazione arborea, ma solo diradamento e spalcature, la riduzione drastica della biomassa avviene solo a carico dello strato arbustivo del soprassuolo. Essi hanno lo scopo di rallentare l'incendio e di facilitare l'intervento delle squadre di spegnimento.

In Campania si adattano meglio i viali attivi che non presentano i problemi in precedenza indicati ma che richiedono l'intervento sul viale. È dunque necessario che le squadre conoscano esattamente la collocazione del viale e lo possano raggiungere agevolmente e con i mezzi necessari. Indispensabile è il collegamento dei viali con la rete viaria.

La scelta di aprire in una determinata area un viale parafuoco è frutto di una valutazione del rischio di incendio e dell'entità dei danni che può produrre. La sua progettazione è molto complessa e terrà conto di parametri climatici quali temperatura, umidità e venti, delle caratteristiche orografiche del luogo, delle caratteristiche della vegetazione intesa come quantità e qualità di combustibile e della riduzione della potenza del fronte di fiamma da ottenere.

Nella pianificazione degli interventi di tutela dei boschi dagli incendi, dovrà pertanto tenersi conto degli elementi progettuali richiamati ai fini della costruzione di nuovi viali. In merito alle caratteristiche costruttive gli EE.DD. potranno scegliere tra le soluzioni che prevedono una copertura vegetale parziale dei viali finalizzata al contenimento della biomassa o tra quelle che invece contemplano l'apertura di una fascia centrale priva di vegetazione, utile al transito degli automezzi, e di due laterali parzialmente coperte.

Dovranno, inoltre, considerarsi interventi periodici di manutenzione volti al contenimento della biomassa combustibile al fine di mantenere inalterata la funzionalità operativa dei viali.

Il mantenimento dei viali parafuoco pone una seria problematica relativa al rapporto costi/benefici ed al loro impatto ambientale là dove si consideri che svolgono una qualche deterrenza solo nei confronti degli incendi non volontari ed innescati all'esterno del perimetro del complesso.

Ai fini della progettazione, si possono in ogni caso, osservare i seguenti criteri generali:

- superficie pari a 5/100 della superficie da proteggere;
- larghezza da 60 a 100 metri.

Un criterio di dimensionamento modulare, che consente di adottare ampiezza variabile, si basa sul calcolo della probabilità che un incendio, avente determinata intensità espressa in kWatt/metro, possa oltrepassare un parafuoco avente una data larghezza.

Dato corrente è in ogni caso quello della necessità di contenere la biomassa nei viali parafuoco entro valori dell'ordine di 250 gr/metro quadro fino a 500 gr/metro quadro.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contenimento della biomassa può essere ottenuto anche attraverso l'uso del pascolo, con opportuni interventi di turnazione e di calcolo del carico di bestiame. Si sottolinea l'utilità della pratica del pascolo in funzione preventiva nel senso di attenuare i conflitti spesso violenti tra mondo della pastorizia e foresta, causa non ultima di molti incendi. D'altronde il pascolo in funzione preventiva è ufficialmente previsto nella vigente normativa (L. 353/2000).

Buone norme tecniche consentono di legare la larghezza del viale alla lunghezza attesa delle fiamme da arrestare, secondo la semplice espressione:

$$\text{Larghezza} = 1.5 \div 2{,}5 \text{ Lunghezza Fiamme}$$

dove la lunghezza attesa delle fiamme si simula con l'uso degli strumenti di previsione di comportamento innanzi citati.

## Interventi selvicolturali per il recupero dei boschi percorsi dal fuoco

Le prescrizioni normative per gli interventi di recupero dei boschi percorsi dal fuoco sono definite dettagliatamente nell'art. 77 al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n.3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" aggiornato dalle modifiche apportate dal Regolamenti regionali del 24 settembre 2018, n. 8, del 21 febbraio 2020, n. 2 e del 20 giugno 2022, n. 4.

Art. 77 Norme per i boschi ed i pascoli danneggiati dal fuoco

1. Nei boschi e nei pascoli danneggiati o distrutti dal fuoco, si applicano i divieti, le prescrizioni e le sanzioni di cui all'articolo 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 «legge quadro in materia di incendi boschivi» e ss.mm.ii..
2. Nei boschi di latifoglie il proprietario deve eseguire, al più presto possibile e, comunque, non oltre la successiva stagione silvana, la succisione delle piante e delle ceppaie compromesse dal fuoco, per favorire la rigenerazione, rinettando la tagliata.
3. Ove il proprietario o possessore non vi provveda, potrà sostituirsi ad esso l'Ente delegato competente, con ordinanza del Presidente dell'Ente medesimo.
4. Nelle fustaie di conifere percorse dal fuoco, in sede di ricostituzione, dovranno essere rilasciate le piante vive provviste di strobili, con funzione di porta seme, in ragione di un massimo 50 piante per ettaro, se provviste di semi piccoli ad ampio raggio di disseminazione (pino d'Aleppo, pino marittimo, pino nero, cipresso, abete, ecc.) e di un massimo 100 piante per ettaro, se di pino domestico. Dopo la rinnovazione del bosco, le piante potranno rimanere in situ come legno morto, quale substrato per la diffusione di organismi saproxilici.
5. Nei progetti di ricostituzione boschiva dovranno essere opportunamente segnalate le piante ancora vitali.
6. Per gli interventi di cui al presente articolo deve essere prodotta, 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, comunicazione all'Ente delegato territorialmente competente. Entro tale periodo detto Ente effettuerà i controlli in loco.
7. Nelle aree di cui al comma 1 sono vietate la raccolta degli asparagi, per un anno, e la raccolta dei prodotti del sottobosco nonché la coltura agraria.
8. Sui soprassuoli di cui all'articolo 10 comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, sono vietate per cinque anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche.
9. Per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici, l'Ente delegato territorialmente competente, con l'eccezione di quanto disposto per le aree naturali protette statali dall'articolo 10 della legge n. 353/2000, rilascia specifica autorizzazione.
10. Nelle aree gravemente danneggiate o distrutte da incendi l'esercizio del pascolo è vietato:



fonte: http://burc.regione.campania.it

a) per 10 anni, nel solo caso dei boschi, in osservanza delle prescrizioni dell'articolo 10, comma 1 della legge n. 353/2000;
b) per un anno, nel caso delle aree pascolive di cui all'articolo 126, comma 1.

L'art. 4, comma 2, della L.353/2000, come modificato dal decreto-legge n.120 del 8/9/2021, convertito con Legge n.155 del 8/11/2021, prevede di porre in essere specifici "interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti" agli incendi boschivi. In questa prospettiva, assume peculiare rilevanza l'attivazione di misure selvicolturali idonee a favorire le capacità intrinseche di recupero dell'ecosistema danneggiato.

Nei piani di gestione forestale antincendio dovrà, quindi, essere identificato il tipo di interventi da attuare dopo il passaggio del fuoco, con operazioni coerenti con le caratteristiche ecologiche delle cenosi interessate e tali da poter coadiuvare in modo ottimale i meccanismi naturali di recupero post-incendio, basati sull'emissione di polloni oppure sulla riproduzione per seme.

La rapida emissione e crescita dei nuovi polloni è favorita dalla presenza di apparati radicali ben sviluppati, sopravvissuti all'incendio, che possono utilizzare la grande quantità di elementi nutritivi facilmente assimilabili presenti nel suolo dopo il passaggio del fuoco.

Le specie che mantengono la riproduzione gamica (per seme) come forma principale di rinnovazione, sono invece generalmente adattate a passaggi del fuoco meno frequenti e hanno, quindi, un'alta probabilità di raggiungere la maturità sessuale. I meccanismi che consentono, o favoriscono, l'insediamento della nuova generazione sono molteplici. Tra i principali: seme leggero, trasportabile dal vento dai soprassuoli limitrofi per la colonizzazione della zona percorsa da incendio; strobili serotini, la cui apertura è possibile solamente con alte temperature che distruggono il rivestimento di resina permettendo alle scaglie di aprirsi e rilasciare i semi; germinazione indotta dal fuoco per rottura del tegumento del seme, come in molte leguminose (ad esempio, la *Robinia pseudoacacia*), o stimolata dal calore per interruzione della dormienza, come nei rovi (gen. *Rubus*) e nei cisti (gen. *Cistus*); precoce produzione dei frutti con semi vitali come in alcune specie a riproduzione sessuata obbligatoria (obligate seeder) che vivono in stazioni in cui è breve l'intervallo tra un incendio e l'altro.

Risulta evidente come molte specie arboree forestali, in particolare mediterranee, presentino molti caratteri favorenti un'elevata resilienza intrinseca, e siano dunque potenzialmente in grado di garantire un'ottima capacità di recupero dopo il passaggio del fuoco ai soprassuoli da esse edificati.

Le modalità di ricostituzione post-incendio praticate in ossequio alla normativa amministrativa spesso non tengono conto di ciò e non risultano le più idonee per agevolare la naturale tendenza della vegetazione a ritornare allo stadio pre-disturbo attraverso un processo di cosiddetta autosuccessione (Leone, 1995).

Gli interventi selvicolturali di ricostituzione vanno letti alla luce delle acquisizioni sui modi, i tempi, le strategie di recupero che le biocenosi forestali adottano per superare l'alterazione di equilibrio connessa al passaggio del fuoco e vanno in tal senso orientati a favorire i meccanismi naturali che permettono la rinnovazione dell'individuo o della popolazione dopo il passaggio del fuoco.

Ciò è tanto più importante allorché si opera in aree protette.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di conciliare tutte le esigenze di recupero delle biocenosi percorse dal fuoco, in generale gli interventi di bonifica dovranno essere attuati alla fine del primo inverno successivo all'evento, nel caso in cui la rinnovazione sia abbondante e uniformemente distribuita nello spazio; mentre conviene che siano generalmente posticipati almeno alla fine della seconda stagione vegetativa nel caso di basse densità e rinnovazione distribuita tendenzialmente a gruppi.

Per le latifoglie, nel caso di boschi percorsi dal fuoco, si possono di frequente osservare ceppaie deperienti. Per favorire il ripristino dell'efficienza e della produttività delle ceppaie, si può intervenire con le operazioni di succisione e di tramarratura. Queste tecniche consistono in particolari modalità di taglio della ceppaia: nella succisione, il taglio viene effettuato raso terra, nella tramarratura sotto il livello del suolo e la ceppaia, in genere, viene ricoperta con terra (Ciancio et al., 1983).

In molte situazioni, all'incendio in bosco segue in pochissimi anni il sopravvento di arbusti (*Cistus*, *Rubus*, *Crataegus*, ecc.), che possono bloccare la successione vegetazionale anche per decenni e che possono rendere necessarie apposite ripuliture a favore dei soggetti da seme. Le ripuliture sono in particolare convenientemente eseguibili a beneficio di quei gruppi di semenzali che si formano dopo annate di piena sementazione. Le ripuliture dovrebbero essere estese a una superficie significativa, anche se comporta grossi oneri economici. Pertanto, al fine di coniugare l'esigenza del recupero dell'area percorsa dal fuoco con le valutazioni economiche legate al ripristino, questa pratica colturale potrebbe essere limitata ai casi in cui la rinnovazione risulti del tutto deficitaria, soggetta a forte mortalità per competizione interspecifica, come, ad esempio, spesso avviene nelle pinete litoranee percorse dal fuoco (Leone, 1995).

## Le misure previste dal decreto-legge 120/2021 – Strategia SNAI

L'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, dispone che "*Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI), una quota delle risorse non impegnate di cui all'articolo 1, comma 314, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, pari a 20 milioni di euro per l'anno 2021 e a 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, è destinata al finanziamento in favore degli enti territoriali di interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese in cui il rischio di incendio è elevato, anche con riguardo alle aree naturali protette*".

A tal fine, per l'annualità 2022, sono state assegnate risorse pari a circa 40 milioni di euro in favore delle 72 aree interne identificate nel ciclo 2014-2020.

Con nota n. 9365 del 5 maggio 2022, l'Agenzia per la coesione territoriale, riportando il parere espresso dal Comitato tecnico per le aree interne, ha dato atto della possibilità per le Regioni interessate di differenziare la ripartizione delle quote tra le Aree Interne di propria pertinenza, dandone comunicazione all'Agenzia medesima ed al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

In Regione Campania, sono state individuate, con deliberazione di Giunta regionale n. 600 del 1° dicembre 2014, inserite nella strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne (SNAI)



fonte: http://burc.regione.campania.it

per il ciclo di programmazione 2014/2020, quattro Aree Interne:

- Alta Irpinia;
- Tammaro- Titerno;
- Cilento Interno
- Vallo di Diano.

L'importo complessivo assegnato alle suddette quattro Aree interne della Regione Campania per gli interventi in questione ammonta ad € 2.211.112,00.

Sulla base della perimetrazione delle quattro Aree Interne regionali e della competenza territoriale per l'attività di antincendio boschivo (AIB), gli enti territoriali coinvolti risultano essere, oltre alle Province di Avellino, Benevento e Salerno, le seguenti n. 8 Comunità Montane:

- Alta Irpinia; Terminio Cervialto; Alburni; Calore salernitano; Gelbison e Cervati; Titerno e Alto Tammaro; Taburno; Vallo di Diano.

La Delibera di Giunta Regionale n. 311 del 21/06/2022 ha approvato il documento "Criteri di riparto, vincoli di destinazione delle risorse e spese ammissibili e modalità di gestione e monitoraggio", predisposto dall'U.S Federalismi e Sistemi territoriali di concerto con la DG 50 07 – Direzione Generale per le Politiche Agricole e la DG 50 18 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con il quale sono state esplicitate le modalità di destinazione delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del Decreto Legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155.

Di seguito si riportano i contenuti del documento.

**Criteri di riparto**

Le risorse assegnate, d'intesa con gli enti territoriali delegati, sono ripartite con criteri finalizzati a dare priorità al rinnovo del parco mezzi degli enti delegati assicurando l'acquisto dei mezzi da utilizzare per attività di prevenzione riconducibili al principio della sorveglianza armata, cioè l'utilizzo di mezzi attrezzati per il monitoraggio costante del territorio che consentano di intervenire tempestivamente per lo spegnimento dei focolai, quale attività di prevenzione indispensabile ad evitare la propagazione di incendi distruttivi.

In particolare, i criteri di riparto sono i seguenti:

- una quota fissa, pari a 75mila euro calcolata sulla base dei prezzi di mercato, che garantisca l'acquisto di almeno un mezzo Anti Incendio Boschivo (AIB) a tutti gli enti delegati la cui competenza territoriale rientra nella perimetrazione delle quattro Aree interne;
- una quota attribuita in proporzione alla superficie boscata di competenza di ciascun ente territoriale, compresa nella perimetrazione delle quattro Aree interne, laddove concorrente almeno a multipli della quota fissa;
- una quota residua rispetto alle quote 1) e 2) ripartita in misura uguale tra tutti gli enti.

**Vincolo di destinazione delle risorse e delle spese ammissibili**

Le somme assegnate in quota fissa e sulla base dell'incidenza percentuale del territorio di competenza di ciascun ente delegato coinvolto sul totale della superficie boscata interessata devono essere prioritariamente utilizzate per:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- acquisto di uno o più mezzi per sorveglianza armata dotati di modulo AIB;
- eventuali veicoli tipo fuoristrada per lo spostamento dei Direttori delle operazioni di spegnimento – DOS (esclusivamente per gli enti che, alla data del 30 giugno 2022, hanno formato DOS) da destinare ad uso esclusivo di protezione civile con annotazione ex articolo 177 del Codice della Strada.

Le risorse riguardanti la quota fissa residua e/o le economie di gara derivante dall'acquisto dei mezzi AIB potranno inoltre essere utilizzate per:

- acquisto di moduli AIB e relativi accessori da installare su mezzi già in dotazione, droni per monitoraggio e relativi software e batterie, altre attrezzature AIB;
- acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari per l'impiego dei propri operatori nel servizio AIB;
- acquisto vasche mobili AIB, apparati radio, Radio TBT (per gli enti che hanno formato DOS);
- lavori per manutenzione straordinaria o realizzazione nuove vasche fisse AIB;
- lavori o acquisti di beni e servizi per garantire la funzionalità dei Centri e dei Nuclei Operativi degli enti delegati.

| Aera Interna | Ente territoriale | Assegnazione complessiva |
|---|---|---|
| **Alta Irpinia** | Cm Alta Irpinia | € 303.280,00 |
| | Cm Terminio Cervialto | € 228.280,00 |
| | Provincia di Avellino | € 78.280,00 |
| | | **€ 609.840,00** |
| **Tammaro - Titerno** | Cm Titerno Alto Tammaro | € 228.280,00 |
| | Cm Taburno | € 78.280,00 |
| | Provincia di Benevento | € 78.312,00 |
| | | **€ 384.872,00** |
| **Cilento interno** | Cm Alburni | € 228.280,00 |
| | Cm Calore Salernitano | € 303.280,00 |
| | Cm Gelbison e Cervati | € 228.280,00 |
| | Provincia di Salerno | € 78.280,00 |
| | | **€ 838.120,00** |
| **Vallo di Diano** | Cm Vallo di Diano | **€ 378.280,00** |
| | **Importo complessivo assegnato** | **€ 2.211.112,00** |

**Tabella 6:** Riparto delle attribuzioni alle aree interne

**Modalità di gestione delle risorse**

La Regione Campania sta effettuando il monitoraggio costante volto alla verifica dell'avvenuto rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse utilizzate.

**Situazione attuale**

La Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania con nota prot. 216629 del 30/04/2025 ha chiesto alla Ufficio per il Federalismo dei Sistemi Territoriali e della



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sicurezza Integrata della Regione Campania un opportuno quadro aggiornato sui mezzi dotati di modulo AIB e quant'altro acquistato per la lotta attiva agli incendi boschivi.

L' Ufficio per il Federalismo dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata con nota agli atti del prot. Regionale n. 246017 del 16/05/2025, ha trasmesso la scheda riepilogativa dei mezzi dotati di modulo AIB:

| Ente territoriale | SCHEDA CUP | Mezzi acquisiti e prontamente utilizzabili |
|---|---|---|
| **Comunità di Vallo di Diano** | D31J22000150001 | NON ANCORA CHIUSO |
| **Comunità Alta Irpinia** | H51J22000230003 | NON ANCORA CHIUSO |
| **Comunità Terminio Cervialto** | I71J22000200002 | N.3 veicoli antincendio pick-up a doppia cabina<br>N.1 Automezzo SUV – 1.4 HYBRID 4WD ALLGRIP / GPL |
| **Provincia di Avellino** | F31J22000090001 | N. 1 un Pick Up SSANGYONG dotato di modulo AIB |
| **Comunità Alburni** | J41J22003050002 | N. 3 autoveicoli fuoristrada pick-up 4x4, con modulo antincendio |
| **Comunità Calore Salernitano** | G91J22000410002 | N.2 autoveicoli speciali con modulo antincendio |
| **Comunità Gelbison e Cervati** | E71J22000170002 | N. 3 automezzi AIB 4x4 Pick up con allestimento completo antincendio. |
| **Provincia di Salerno** | H41J22000270002 | N.1 automezzo AIB 4x4 Pick up con allestimento completo antincendio. |
| **Com.Titerno Alto Tammaro** | G41J22000300001 | N.3 auromezzi PICK-UP per sorveglianza armata dotato di modulo AIB<br>N.1 Autovettura DOS |
| **Comunità Taburno** | F81G22000100001 | NON ANCORA CHIUSO |
| **Provincia di Benevento** | I81J22000140001 | N.1 Ford Ranger XL + dotato di modulo AIB |

**Tabella 7:** Legge di Stabilità: Interventi prevenzione incendi boschivi - Stato di attuazione al 16.05.2025

# Le misure previste dal decreto-legge 120/2021 – Piano Nazionale AIB

### Annualità 2022

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2022 (GU n. 290 del 13/12/2022), "*Riparto delle risorse del fondo per la realizzazione del paino nazionale azioni di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi*", **annualità 2022**, è stato disposto un primo Piano nazionale di coordinamento per l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, previsto



fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'art. 1, comma 4, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 155, sulla base della ricognizione delle più urgenti necessità, effettuata dal Dipartimento della protezione civile.

Il Dipartimento della protezione civile assicura il trasferimento delle risorse assegnate alle amministrazioni centrali mediante aperture di credito ai rispettivi funzionari delegati, individuati e indicati dalle suddette amministrazioni centrali in funzione della natura delle acquisizioni, e alle regioni e province autonome, con le seguenti modalità:

- 90% dell'importo assegnato, in via di anticipazione, alla presentazione di un piano di impiego delle risorse complessivamente attribuite, anche mediante ricorso all'integrazione di contratti ed attività già in essere;
- 10% a saldo, alla presentazione della relazione finale di completamento degli interventi e di realizzazione finanziaria degli stessi.

Con il suddetto decreto, in base alla ripartizione dei fondi disponibili per l'anno 2022, alla Regione Campania è stato attribuito l'importo di € **1.374.834,24.**

Con nota n. 254721 del 17/05/2023, la DG 50.18 ha trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile la modulistica per la sistematizzazione dei piani di impiego, così come predisposta dal Comitato Tecnico nella riunione del 13/03/2023.

Il Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. 31074 del 19/06/2023, ha disposto, a titolo di anticipazione, l'ordine di pagamento di € 1.237.350,82, pari al 90% della quota assegnata alla Regione Campania, precisando che "*le ulteriori risorse assegnate potranno essere trasferite solo previa presentazione della relazione finale di completamento degli interventi e di realizzazione finanziario degli stessi*".

In particolare, rispetto allo schema predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile, le misure intraprese dalla Regione Campania per lo svolgimento delle attività in argomento sono specificate nelle sezioni C e D e il relativo importo assegnato, pari ad € 1.374.834,24, è stato suddiviso come di seguito specificato:

| | | |
|---|---|---|
| **SEZIONE C** | **Fabbisogno di cui all'art. 1, comma 1, lettera c -** potenziamento delle flotte aeree delle regioni e delle infrastrutture a loro supporto, di mezzi terrestri, attrezzature, strumentazioni e dispositivi di protezione individuale | **1.337.434,24 €** |
| **SEZIONE D** | **Fabbisogno di cui all'art. 1, comma 1, lettera d** esigenze di formazione del personale addetto alle attività contro gli incendi boschivi | **37.400,00 €** |
| | **Totale** | **1.374.834,24 €** |

Nella scheda progetto presentata al Dipartimento della protezione civile, l'importo di € 1.337.434,24 è stato imputato all'appalto regionale per il servizio di spegnimento incendi con



fonte: http://burc.regione.campania.it

elicotteri mentre l'importo di € 37.400,00 è stato imputato alle convenzioni in essere con i Carabinieri Forestale e il Corpo nazionale dei VV.F. per le attività di formazione e d addestramento in materia di lotta attiva agli incendi boschivi.

Con nota prot. n. 485850 del 15/10/2024, la DG 50.18 ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile la **Relazione finale di completamento degli interventi – annualità 2022** e ha richiesto l'erogazione del saldo del 10%, pari ad **€ 137.350,82.**

Allo stato il Dipartimento della Protezione Civile non ha ancora disposto il trasferimento del saldo del 10% del contributo assegnato alla Regione Campania per l'annualità 2022.

**Annualità 2023**

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2024 (GU n. 234 del 05/10/2024), "*Riparto delle risorse del fondo per la realizzazione del piano nazionale azioni di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, relative all'annualità 2023*" è stato disposto il Piano nazionale di coordinamento per l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, previsto dall'art. 1, comma 4, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 155, sulla base della ricognizione delle più urgenti necessità, effettuata dal Dipartimento della protezione civile.

Relativamente all'annualità 2023 per la ripartizione dell'importo di 20 milioni di euro, stanziato dall'art. 1, comma 473, legge 30 dicembre 2021, n. 234, è stato mantenuto lo stesso criterio stabilito per l'annualità precedente. Pertanto, in favore della Regione Campania è previsto lo stanziamento, per l'annualità 2023, di un importo pari ad **€ 1.374.834,24.**

Inoltre, nel decreto del 16 luglio 2024 il Dipartimento della protezione civile ha confermato il criterio, adottato per l'annualità 2022, di trasferimento delle risorse assegnate alle amministrazioni centrali, mediante aperture di credito ai rispettivi funzionari delegati, individuati e indicati dalle suddette amministrazioni centrali in funzione della natura delle acquisizioni, e alle regioni e province autonome, con le seguenti modalità:

- 90% dell'importo assegnato, in via di anticipazione, alla presentazione di un piano di impiego delle risorse complessivamente attribuite, anche mediante ricorso all'integrazione di contratti ed attività già in essere;
- 10% a saldo, alla presentazione della relazione finale di completamento degli interventi e di realizzazione finanziaria degli stessi.

Allo stato, relativamente all'annualità 2023, il Dipartimento della Protezione Civile non ha ancora disposto il trasferimento dell'importo di **€ 1.374.834,24** spettante alla Regione Campania.

**Annualità 2024**

La Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Intesta Rep. Atti n. 31/CU del 27 marzo 2025, ha sancito l'"Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, recante "Disposizioni per il contrasto agli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", sullo schema del decreto del Presidente del Consiglio per il riparto, ai sensi dell'articolo 1,



fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 474, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 473, della medesima legge, relative all'annualità 2024".

Con la citata Intesa è stato mantenuto lo stesso criterio di ripartizione dei fondi stanziati stabiliti per l'annualità 2022.

Pertanto, in favore della Regione Campania, anche per l'annualità 2024, è confermata la previsione di uno stanziamento pari ad € 1.374.834,24.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# LA PREVENZIONE NON STRUTTURALE

Il Codice della Protezione Civile (D.Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018), all'art. 2 definisce le attività di protezione civile volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze ed al loro superamento.

La prevenzione consiste nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette ad evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti ad eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.

Sono attività di prevenzione non strutturale di protezione civile quelle concernenti:

a) *l'allertamento del Servizio Nazionale di Protezione Civile, articolato in attività di preannuncio in termini probabilistici, ove possibile, e, sulla base delle conoscenze disponibili, di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio;*

b) *la pianificazione di protezione civile, come disciplinata dall'art. 18;*

c) *la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio Nazionale;*

d) *l'applicazione e l'aggiornamento della normativa tecnica di interesse;*

e) *la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;*

f) *l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché' sulla pianificazione di protezione civile;*

g) *la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità sul territorio nazionale, al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di protezione civile;*

h) *le attività di prevenzione non strutturale svolte all'estero, in via bilaterale, o nel quadro della partecipazione dell'Italia all'Unione europea e ad organizzazioni internazionali, al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di protezione civile;*

i) *le attività volte ad assicurare il raccordo tra la pianificazione di protezione civile e la pianificazione territoriale e le procedure amministrative di gestione del territorio per gli aspetti di competenza delle diverse componenti.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Il decreto di grave pericolosità per gli incendi boschivi 2025

La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 334 del 10/06/2025, avente oggetto *"Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi -anno 2025"* della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha stabilito l'entrata in vigore dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi dal **15 giugno al 30 settembre 2025, salvo proroga**.

La definizione del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi viene definito sulla scorta della relazione elaborata della UOD 50 18 02 Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile, trasmessa nota prot. n. 232995 del 11/05/2025, che riporta i principali aspetti ed elementi informativi inerenti al quadro climatico nonché le analisi e le valutazioni meteorologiche, effettuate sulla scorta dei modelli previsionali disponibili e in relazione alla significatività prospettica ed evolutiva, da cui emerge che le mappe elaborate dal sistema EFFIS, sulla base del modello stagionale dell'ECMWF, inizializzato a maggio 2025, indicano la presenza di un'anomalia positiva di temperatura sull'Italia per i mesi da maggio a settembre 2025, ed in particolare per il mese di agosto che, associato ad un deficit di precipitazioni sull'intero territorio regionale, costituiscono fattori predisponenti agli incendi.

Con l'inizio dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi dal 15 giugno e fino al 30 settembre 2025, salvo proroga, entrano in vigore i seguenti divieti:

- DIVIETO di combustione dei residui vegetali agricoli e forestali nel periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi dichiarato dalla Regione (art. 182, comma 6-bis, D.Lgs. n. 152 del 2006);
- DIVIETO di abbruciamento delle stoppie ed erbe infestanti, anche negli incolti, dal 1° giugno al 20 settembre (art. 25, c.1 lett. f, Legge regionale n. 26/2012);
- DIVIETO di accendere fuochi all'aperto nei boschi e fino ad una distanza di 100 m da essi, nonché nei pascoli (art. 75, c. 1 e 3, Reg. regionale tutela patrimonio forestale n. 3/2017);
- DIVIETO di compiere le seguenti attività nei boschi e nei pascoli (art. 75, c. 4, Reg. regionale tutela patrimonio forestale n. 3/2017):
  - usare motori o fornelli che producano faville o brace;
  - usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli;
  - far brillare mine;
  - fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio come, ad esempio:
  - gettare fiammiferi o sigarette accese;
  - sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.
- DIVIETO di accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come "lanterne volanti", dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici nei boschi e a una distanza inferiore a 1 km dalle superfici boscate e pascoli, salvo eventuali



fonte: http://burc.regione.campania.it

deroghe autorizzate con Ordinanza del Sindaco nel caso di manifestazioni pubbliche, con l'apprestamento di relative misure di prevenzione incendi. Per le trasgressioni al presente divieto si applicano le sanzioni previste dal c.6, art.10, della legge 21 novembre 200, n. 353 e ss.mm.ii.

Durante il periodo di massima pericolosità è necessario:

- che le competenti Autorità ferroviarie in ambito regionale attivino tutti i propri organi ispettivi e di controllo per vigilare che nelle zone boscate attraversate dalle linee ferroviarie siano costituite fasce di rispetto, monde da vegetazione per una larghezza di metri 10,00 su ambo i lati, o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;
- che i competenti Organi di controllo, ispettivi e di gestione delle strade nazionali, provinciali e comunali e delle principali autostrade, che attraversano il territorio della regione Campania, provvedano alla creazione di fasce di rispetto, monde di vegetazione, per una larghezza di metri 10,00 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;
- che i Comandi Militari adottino, durante l'esecuzione di esercitazioni militari, adottino tutte le precauzioni necessarie per prevenire gli incendi;
- che i proprietari o detentori delle aree boscate provvedano al decespugliamento laterale ai boschi (lungo il perimetro di aree boscate va creata una fascia di rispetto, priva di vegetazione, tale da ritardare o impedire il propagarsi degli incendi);
- che i concessionari di impianti esterni di GPL e gasolio, in serbatoi fissi, per uso domestico o commerciale, mantengano sgombra e priva di vegetazione l'area circostante al serbatoio per un raggio non inferiore a mt. 6,00, fatte salve disposizioni che impongono maggiori distanze;
- il rispetto di tutte le ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Tra le numerose prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 334 del 10/06/2025, finalizzate sempre all'antincendio boschivo, si invitano le Prefetture della Campania, per quanto di competenza, a fare obbligo ai Sindaci dei Comuni interessati dal fenomeno degli incendi boschivi, o di quelli ove esistono patrimoni forestali di particolare pregio, di emanare specifiche ordinanze, preordinate alla prevenzione degli incendi lungo le strade, nelle campagne e nei boschi dei territori di rispettiva competenza, anche seguendo lo schema tipo allegato al decreto, che riportino espressamente l'obbligo dell'osservanza del comma 6-bis, art. 182 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, nella parte in cui dispone l'espresso divieto di bruciatura dei residui vegetali e forestali nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi nonché degli altri obblighi e divieti imposti dalla L. n. 353/2000 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 26/2012, dagli artt. 75 e 76 del Reg. reg.le n. 3/2017 e dal decreto stesso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# L'attività di prevenzione svolta con i Carabinieri Forestale

Con D.G.R. n. 84 del 24/02/2025 è stato approvato lo schema di convenzione per la collaborazione tra Regione Campania e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste per l'impiego delle unità Carabinieri Forestali per attività ad elevata specializzazione in ambito forestale, ambientale ed agroalimentare.

La collaborazione, tra l'altro, riguarda la prevenzione degli incendi boschivi ed altre attività di protezione civile, in particolare:

- *prevenzione, attraverso i servizi di controllo del territorio, anche aerei, dei comportamenti pericolosi in materia di incendi boschivi, in attuazione delle previsioni della legislazione nazionale e regionale in materia, nonché dei connessi adempimenti;*
- *collaborazione per la predisposizione di elaborati ed analisi statistiche a corredo dell'aggiornamento del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, con particolare riferimento alle cause e motivazioni sottesi agli incendi relativi;*
- *collaborazione e supporto tecnico alla redazione dello schema di dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi;*
- *collaborazione e supporto tecnico, anche con presenza dinamica presso le Sale Operative competenti in materia di lotta attiva agli incendi boschivi, in raccordo con le pattuglie dei Carabinieri forestali presenti sul territorio, per valutare situazioni di particolare pericolo per la pubblica e privata incolumità e conseguire l'accertamento tempestivo delle cause e delle responsabilità;*
- *attività di supporto finalizzata alla verifica dell'adozione delle ordinanze comunali in materia di prevenzione del rischio incendi boschivi, nonché indicazione di Hot Spot critici sotto il profilo dell'analisi criminale di contesto;*
- *partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione ed educazione ambientale nelle scuole, durante i campi estivi di protezione civile o in eventi pubblici, sulle tematiche legate agli incendi boschivi per diffondere la conoscenza dei comportamenti vietati e prevenire la diffusione del fenomeno;*
- *concorso in materia di sicurezza in montagna;*
- *intervento in occasione di eventi calamitosi significativi, in collaborazione con le altre componenti del sistema di Protezione Civile regionale, anche attraverso operazioni di ricognizione, rilievo e reportistica dei danni e delle situazioni determinatesi sul territorio;*
- *supporto tecnico-informativo in relazione alle suddette attività e condivisione dei dati territoriali di base e tematici, funzionali allo svolgimento delle attività oggetto di collaborazione;*
- *attività di formazione ed aggiornamento professionale del personale dipendente nonché formazione ed addestramento del volontariato organizzato di protezione civile, da svolgersi anche presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno (CE), in materia di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi, mediante l'ausilio del "Forest Fire Area Simulator (FFAS)", in*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*collaborazione con la Scuola regionale di protezione civile ed altre componenti del sistema regionale e nazionale;*

Per l'anno 2025, il Programma Operativo (P.O.) tra il Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" e la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile è stato sottoscritto in data 20/03/2025 (rf. prot. n. CV/2025/00000198 del 20/03/2025) con decorrenza dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

## Le cause degli incendi possono essere naturali o umane.

***(fonte sito web Dipartimento della Protezione Civile – Rischi Incendi Boschivi)***

Gli incendi naturali si verificano molto raramente e sono causati da eventi naturali e quindi inevitabili:

- Fulmini: possono provocare incendi quando si verificano temporali senza che, contemporaneamente, si verifichino precipitazioni. Gli incendi causati da fulmini si verificano prevalentemente nelle zone montane, dove gli alberi conducono con facilità le scariche elettriche. Si tratta di fenomeni molto rari in un tipo di clima mediterraneo come il nostro;
- Eruzioni vulcaniche: la lava incandescente entra in contatto con la vegetazione infiammabile;
- Autocombustione: non si verifica mai in un clima mediterraneo.

Gli incendi di origine umana possono essere:

**Colposi o involontari**. Sono causati da comportamenti dell'uomo, irresponsabili e imprudenti, spesso in violazione di norme e comportamenti, non finalizzati ad arrecare volontariamente danno.

Le cause possono essere:

- Attività agricole e forestali: il fuoco viene impiegato per bruciare le stoppie, distruggere i residui vegetali provenienti da lavorazioni agricole e forestali, e per rinnovare i pascoli e gli incolti. Spesso queste operazioni vengono effettuate in aree contigue a boschi ed incolti, facile preda del fuoco, soprattutto nei periodi a maggior rischio;
- Abbandono di mozziconi di sigarette e fiammiferi: cerini e mozziconi di sigarette abbandonati o lanciati lungo i sentieri, le piste forestali, e le linee ferroviarie possono cadere sull'erba secca o altri residui vegetali ed innescare un incendio, anche per effetto degli spostamenti d'aria provocati dai veicoli o dal vento;
- Attività ricreative e turistiche: barbecue non spenti bene, lanci di petardi, rifiuti bruciati in discariche abusive, cattiva manutenzione di elettrodotti.

**Dolosi o volontari**. Gli incendi vengono appiccati volontariamente, con la volontà di arrecare danno al bosco e all'ambiente.

Le cause sono:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ricerca di profitto: l'obiettivo è quello di utilizzare l'area distrutta dal fuoco per soddisfare interessi legati alla speculazione edilizia, al bracconaggio, o per ampliare le superfici coltivabili;
- Proteste e vendette: l'azione nasce dal risentimento nei confronti dei privati, della Pubblica Amministrazione o dei provvedimenti adottati, come l'istituzione di aree protette. In molti casi si vuole danneggiare un'area turistica. In altri casi i comportamenti dolosi sono da ricondurre a problemi comportamentali, come la piromania e la mitomania.

Nella classificazione degli incendi ci sono anche gli incendi di origine ignota, per i quali non è possibile individuare una causa precisa.

## Analisi statistica del fenomeno incendi boschivi in Regione Campania

***(a cura del Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania")***

I Carabinieri Forestale, con nota prot. n.506/1/2025 del 08/04/2025, in atti prot. n. 188722 del 11/04/2025, hanno trasmesso il contributo relativo all'attività investigativa condotta nell'anno 2024 con la "Relazione Campagna AIB 2024" corredata da analisi statistica sull'andamento del fenomeno nonché sulle attività svolte dai reparti dei Carabinieri Forestali nel campo della prevenzione e repressione del fenomeno e per l'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco.

I dati riferiti agli incendi boschivi verificatisi nell'anno 2024 sono da considerarsi definitivi in quanto gli stessi sono stati certificati dal Comando Regione Carabinieri Forestale Campania e pubblicati sul portale C-SIFA dell'Arma dei Carabinieri, sul portale del Sistema Informativo della Montagna nonché sul "Geoportale Incendi Boschivi".

L'esame dei dati statistici desumibili dal portale C-SIFA rivela che nel 2024 il numero di incendi boschivi è stato pari a 460 eventi, con una superficie percorsa dal fuoco pari a 6.101,50 ettari (Tabella 1) e con n.170 eventi che hanno interessato le aree protette (Tabella 2).

La provincia più colpita è stata quella di Salerno con 192 eventi, seguita dalle province di Avellino (104), Benevento (81), Caserta (60) e Napoli (23). Nelle province di Avellino e Benevento si è verificato un significativo aumento del numero degli incendi, (nel 2023 erano stati, rispettivamente, 77 e 32), mentre non si sono avute variazioni di rilevo nelle altre province (vedi grafico pagina seguente). Su tutto il territorio regionale, a causa di un andamento meteoclimatico sfavorevole, si è avuto un incremento delle superfici percorse dal fuoco; in particolare, sono raddoppiate per la provincia di Caserta e triplicate per quelle di Avellino e Salerno. La superficie totale regionale percorsa dal fuoco nel 2024 è stata pari, come detto, ad ha 6.101.50, a fronte di un dato per il 2023 di ha 2.937,87 e, dunque, con un delta sfavorevole pari ad ha 3.163,63 (+ 108%) (vedi grafico pagina seguente).

Se si esclude la provincia di Benevento, per tutte le altre province si è verificato un significativo aumento delle superfici medie percorse dal fuoco: complessivamente si è passati dai 7,38 ha/incendio del 2023 ai 13,26 ha/incendio del 2024. Questo dato appare in controtendenza con gli ultimi anni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Provincia | Numero | Superficie percorsa dal fuoco (ha) | | | Media (SupTot/numInc) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Boscata | Non Boscata | Totale | |
| AVELLINO | 104 | 397,06 | 629,39 | 1.026,45 | 9,87 |
| BENEVENTO | 81 | 373,84 | 259,68 | 633,52 | 7,82 |
| CASERTA | 60 | 1.536,45 | 473,42 | 2.009,87 | 33,50 |
| NAPOLI | 23 | 312,45 | 7,64 | 320,09 | 13,92 |
| SALERNO | 192 | 1.820,87 | 290,71 | 2.111,57 | 11,00 |
| **Tot. Regionale** | **460** | **4.440,67** | **1.660,84** | **6.101,50** | **13,26** |

**Tab 1.** Numero di incendi complessivi anno2024

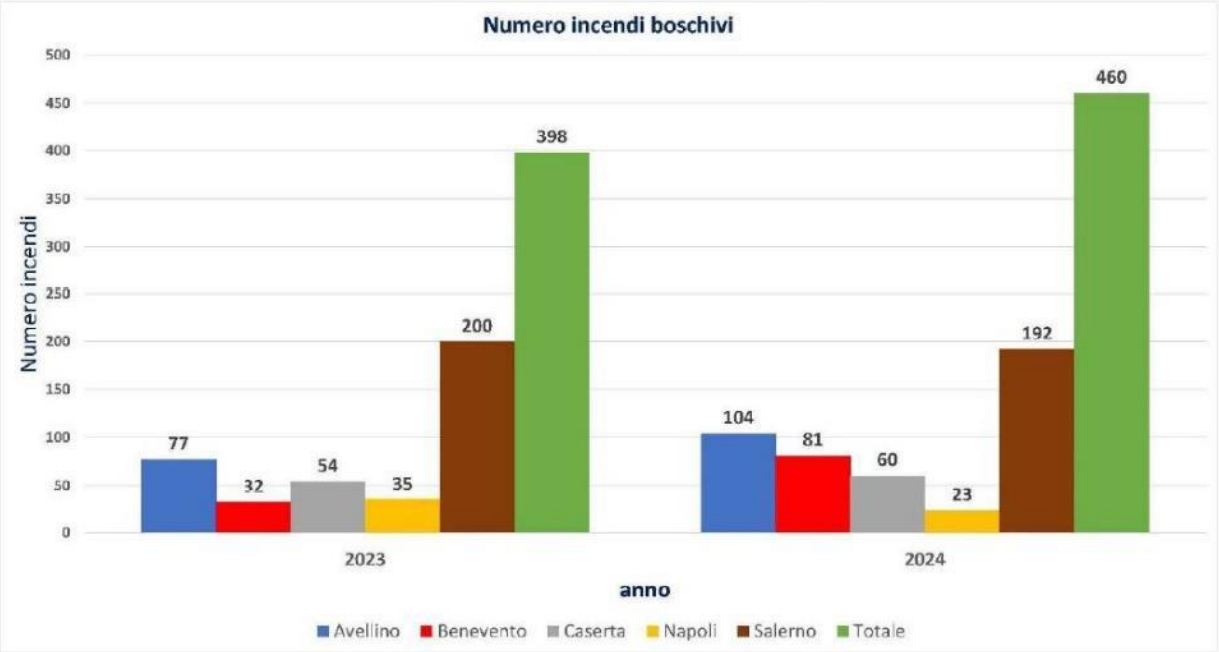
| Provincia | Numero | Superficie percorsa dal fuoco (ha) | | | Media (SupTot/numInc) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Boscata | Non Boscata | Totale | |
| AVELLINO | 23 | 73,30 | 97,98 | 171,28 | 7,45 |
| BENEVENTO | 32 | 147,25 | 38,42 | 185,67 | 5,80 |
| CASERTA | 20 | 443,15 | 13,53 | 456,68 | 22,83 |
| NAPOLI | 13 | 297,90 | 2,00 | 299,90 | 23,07 |
| SALERNO | 82 | 592,66 | 145,55 | 738,21 | 9,00 |
| **Tot. Regionale** | **170** | **1.554,26** | **297,48** | **1.851,74** | **10,89** |

**Tab 2.** Numero incendi complessivi nelle aree protette anno2024

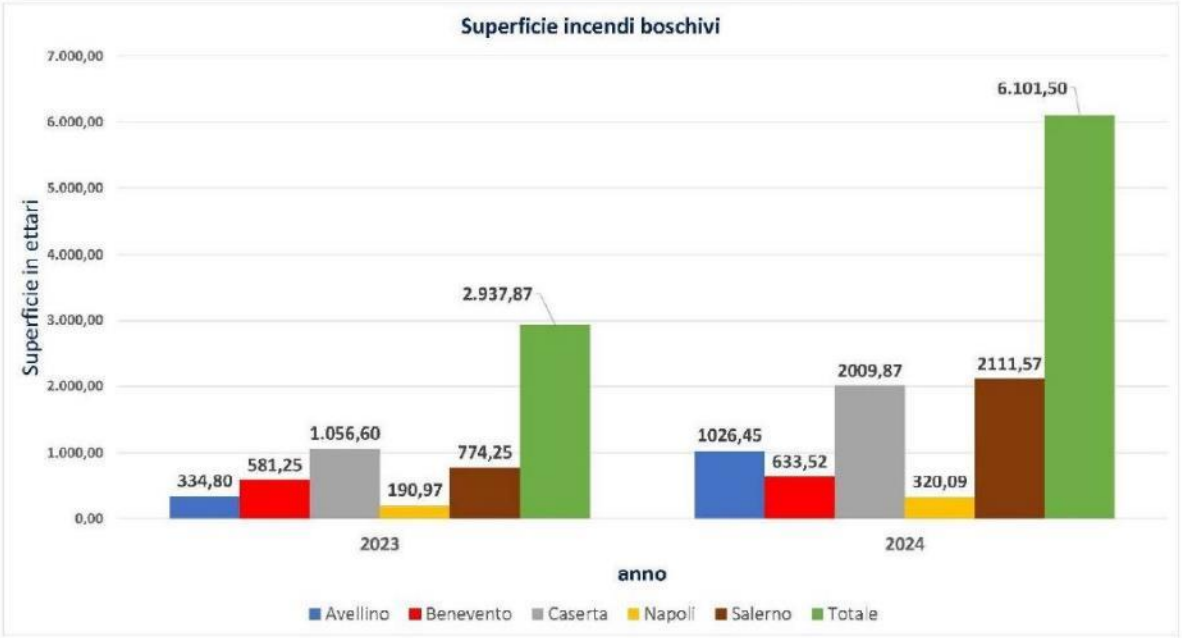


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Reportistica definitiva - Dati da fascicoli pubblicati**
**Incendi boschivi negli anni 2023 e 2024**




**Reportistica definitiva - Dati da fascicoli pubblicati**
**Incendi boschivi negli anni 2023 e 2024**






fonte: http://burc.regione.campania.it

Nelle Tabelle 3 e 4 sono riportati i Comuni maggiormente colpiti da eventi, rispettivamente per numero di incendi (in elenco i Comuni con almeno 4 eventi) e per superficie totale percorsa (censiti i Comuni con almeno 50 ettari di superficie interessata)

| | Provincia | Comune | Numero | Superficie Boscata | Superficie Non Boscata | Superficie Totale | Media (SupTot/numInc) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CASERTA | Sessa Aurunca | 11 | 100,87 | 43,37 | 144,24 | 13,11 |
| 2 | SALERNO | Castel San Giorgio | 10 | 132,79 | 1,19 | 133,98 | 13,40 |
| 3 | BENEVENTO | Bonea | 9 | 25,71 | 8,50 | 34,21 | 3,80 |
| 4 | SALERNO | Baronissi | 8 | 59,48 | 0,31 | 59,79 | 7,47 |
| 5 | SALERNO | Camerota | 8 | 24,78 | 5,22 | 29,99 | 3,75 |
| 6 | BENEVENTO | Frasso Telesino | 8 | 16,78 | 7,55 | 24,33 | 3,04 |
| 7 | BENEVENTO | Montesarchio | 8 | 22,96 | 39,06 | 62,02 | 7,75 |
| 8 | BENEVENTO | Pietraroja | 8 | 63,18 | 25,89 | 89,07 | 11,13 |
| 9 | SALERNO | Mercato San Severino | 7 | 132,48 | 0,00 | 132,48 | 18,93 |
| 10 | SALERNO | Salerno | 7 | 29,27 | 0,20 | 29,46 | 4,21 |
| 11 | SALERNO | Bracigliano | 6 | 5,44 | 0,00 | 5,44 | 0,91 |
| 12 | SALERNO | Cava de' Tirreni | 6 | 9,74 | 0,20 | 9,94 | 1,66 |
| 13 | SALERNO | Siano | 6 | 110,54 | 0,25 | 110,79 | 18,47 |
| 14 | AVELLINO | Castelvetere sul Calore | 6 | 22,31 | 17,96 | 40,26 | 6,71 |
| 15 | SALERNO | Atena Lucana | 5 | 32,00 | 0,23 | 32,23 | 6,45 |
| 16 | SALERNO | Centola | 5 | 15,59 | 1,13 | 16,72 | 3,34 |
| 17 | SALERNO | Fisciano | 5 | 48,47 | 0,00 | 48,47 | 9,69 |
| 18 | SALERNO | Giffoni Sei Casali | 5 | 249,57 | 0,00 | 249,57 | 49,91 |
| 19 | SALERNO | Giffoni Valle Piana | 5 | 18,16 | 0,15 | 18,31 | 3,66 |
| 20 | SALERNO | San Giovanni a Piro | 5 | 12,88 | 5,05 | 17,93 | 3,59 |
| 21 | AVELLINO | Chiusano di San Domenico | 5 | 0,00 | 97,37 | 97,37 | 19,47 |
| 22 | AVELLINO | Montoro | 5 | 11,16 | 0,00 | 11,16 | 2,23 |
| 23 | AVELLINO | Pietrastornina | 5 | 2,56 | 0,00 | 2,56 | 0,51 |
| 24 | SALERNO | Pellezzano | 4 | 41,30 | 0,00 | 41,30 | 10,32 |
| 25 | SALERNO | Polla | 4 | 20,39 | 94,07 | 114,46 | 28,62 |
| 26 | SALERNO | Sarno | 4 | 28,10 | 1,01 | 29,11 | 7,28 |
| 27 | CASERTA | Galluccio | 4 | 27,35 | 0,91 | 28,25 | 7,06 |
| 28 | BENEVENTO | San Lorenzo Maggiore | 4 | 58,73 | 0,00 | 58,73 | 14,68 |
| 29 | AVELLINO | Caposele | 4 | 11,30 | 24,84 | 36,14 | 9,03 |
| 30 | AVELLINO | Mercogliano | 4 | 6,56 | 0,00 | 6,56 | 1,64 |
| 31 | AVELLINO | Montemarano | 4 | 1,97 | 16,47 | 18,44 | 4,61 |
| 32 | AVELLINO | Quadrelle | 4 | 39,63 | 0,00 | 39,63 | 9,91 |
| 33 | AVELLINO | Sant'Angelo a Scala | 4 | 1,03 | 0,00 | 1,03 | 0,26 |

**Tab 3:** Comuni più colpiti anno 2024 – con almeno 4 eventi (superficie in ettari)



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Provincia | Comune | Numero | Superficie Boscata | Superficie Non Boscata | Superficie Totale | Media (SupTot/numInc) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CASERTA | Piana di Monte Verna | 1 | 76,89 | 387,41 | 464,30 | 464,30 |
| 2 | AVELLINO | Montaguto | 3 | 72,46 | 254,60 | 327,06 | 109,02 |
| 3 | CASERTA | Pignataro Maggiore | 2 | 296,87 | 0,00 | 296,87 | 148,44 |
| 4 | SALERNO | Giffoni Sei Casali | 5 | 249,57 | 0,00 | 249,57 | 49,91 |
| 5 | CASERTA | Castel Morrone | 2 | 195,40 | 0,00 | 195,40 | 97,70 |
| 6 | SALERNO | Castelnuovo di Conza | 2 | 156,17 | 24,62 | 180,79 | 90,40 |
| 7 | CASERTA | San Pietro Infine | 3 | 170,71 | 4,67 | 175,37 | 58,46 |
| 8 | CASERTA | Calvi Risorta | 3 | 171,92 | 2,04 | 173,96 | 57,99 |
| 9 | SALERNO | San Cipriano Picentino | 3 | 148,65 | 0,00 | 148,65 | 49,55 |
| 10 | CASERTA | Arienzo | 2 | 147,24 | 1,16 | 148,41 | 74,20 |
| 11 | CASERTA | Sessa Aurunca | 11 | 100,87 | 43,37 | 144,24 | 13,11 |
| 12 | SALERNO | Sala Consilina | 1 | 140,60 | 0,00 | 140,60 | 140,60 |
| 13 | SALERNO | Castel San Giorgio | 10 | 132,79 | 1,19 | 133,98 | 13,40 |
| 14 | SALERNO | Mercato San Severino | 7 | 132,48 | 0,00 | 132,48 | 18,93 |
| 15 | SALERNO | Polla | 4 | 20,39 | 94,07 | 114,46 | 28,62 |
| 16 | CASERTA | Capua | 1 | 111,78 | 0,00 | 111,78 | 111,78 |
| 17 | SALERNO | Siano | 6 | 110,54 | 0,25 | 110,79 | 18,47 |
| 18 | AVELLINO | Calitri | 2 | 5,94 | 97,07 | 103,01 | 51,50 |
| 19 | AVELLINO | Chiusano di San Domenico | 5 | 0,00 | 97,37 | 97,37 | 19,47 |
| 20 | NAPOLI | Vico Equense | 1 | 96,74 | 0,00 | 96,74 | 96,74 |
| 21 | BENEVENTO | Pietraroja | 8 | 63,18 | 25,89 | 89,07 | 11,13 |
| 22 | NAPOLI | Napoli | 2 | 84,82 | 0,00 | 84,82 | 42,41 |
| 23 | CASERTA | Camigliano | 1 | 72,39 | 0,00 | 72,39 | 72,39 |
| 24 | SALERNO | San Mango Piemonte | 1 | 70,34 | 0,00 | 70,34 | 70,34 |
| 25 | NAPOLI | Torre del Greco | 2 | 65,74 | 0,00 | 65,74 | 32,87 |
| 26 | BENEVENTO | Montesarchio | 8 | 22,96 | 39,06 | 62,02 | 7,75 |
| 27 | BENEVENTO | Moiano | 2 | 5,22 | 55,21 | 60,43 | 30,21 |
| 28 | SALERNO | Baronissi | 8 | 59,48 | 0,31 | 59,79 | 7,47 |
| 29 | BENEVENTO | San Lorenzo Maggiore | 4 | 58,73 | 0,00 | 58,73 | 14,68 |
| 30 | BENEVENTO | San Lupo | 3 | 44,83 | 13,59 | 58,42 | 19,47 |
| 31 | SALERNO | Roccapiemonte | 1 | 53,84 | 0,00 | 53,84 | 53,84 |

**Tab 4:** Comuni più colpiti anno 2024 – con almeno 50 ettari di superficie totale interessata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Provincia | Tipo | Descrizione | Codice | Numero incendi | Superficie Boscata Percorsa dal Fuoco | Superficie Non Boscata Percorsa dal Fuoco |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SA | PARCONAZ | PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO | EUAP0003 | 48 | 116,3589 | 36,7467 |
| NA | PARCONAZ | PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO | EUAP0009 | 7 | 67,4396 | 1,9184 |
| **PARCO NAZIONALE** | | | | **55** | **183,7985** | **38,6651** |
| SA | ALTRAPRT | PARCO REGIONALE BACINO IDROGRAFICO FIUME SARNO | EUAPAAAD | 4 | 28,1014 | 1,0087 |
| CE / BN | ALTRAPRT | PARCO REGIONALE DEL MATESE | EUAP0955 | 10 | 85,7048 | 20,3360 |
| SA | RISREG | PARCO NATURALE DIECIMARE | EUAP0662 | 1 | 3,0266 | 0,0000 |
| AV / BN / CE / NA | RISREG | PARCO REGIONALE DEL PARTENIO | EUAP0954 | 18 | 172,1762 | 2,1145 |
| BN | RISREG | PARCO REGIONALE DEL TABURNO - CAMPOSAURO | EUAP0957 | 16 | 53,1732 | 7,9450 |
| NA | RISREG | PARCO REGIONALE METROPOLITANO COLLINE NAPOLI | EUAPAAAL | 2 | 96,1855 | 0,0000 |
| NA / SA | RISREG | PARCO REGIONALE MONTI LATTARI | EUAPAAAE | 13 | 147,5504 | 2,2387 |
| AV / SA | RISREG | PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI | EUAP0174 | 22 | 390,9194 | 202,9770 |
| **PARCO REGIONALE** | | | | **86** | **976,8375** | **236,6199** |
| NA | RISREG | RISERVA NATURALE CRATERE DEGLI ASTRONI | EUAP0057 | 1 | 1,5292 | 0,0000 |
| SA | RISREG | RISERVA NATURALE FOCE SELE - TANAGRO | EUAP0971 | 1 | 1,7940 | 0,0000 |
| **RISERVA REGIONALE** | | | | **2** | **3,3232** | **0,0000** |
| CE | SICZPS | Catena di Monte Cesima | IT8010005 | 6 | 211,7627 | 4,6650 |
| CE | SICZPS | Catena di Monte Maggiore | IT8010006 | 1 | 8,0000 | 0,0000 |
| SA | SICZPS | Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea | IT8050009 | 1 | 0,6501 | 0,5595 |
| SA | SICZPS | Dorsale dei Monti Lattari | IT8030008 | 3 | 14,7740 | 0,0000 |
| CE | SICZPS | Matese Casertano | IT8010013 | 1 | 1,0000 | 2,0000 |
| CE | SICZPS | Monte Massico | IT8010015 | 8 | 103,1609 | 3,0000 |
| SA | SICZPS | Monti di Lauro | IT8040013 | 3 | 48,9839 | 0,0000 |
| BN | SICZPS | Pendici meridionali del Monte Mutria | IT8020009 | 4 | 1,9715 | 11,9692 |
| **SICZPS** | | | | **27** | **390,3031** | **22,1937** |
| **Totale Regionale** | | | | **170** | **1.554,2623** | **297,4787** |

**Tab 5:** Fenomeni che hanno interessato le aree protette (superficie in ettari)



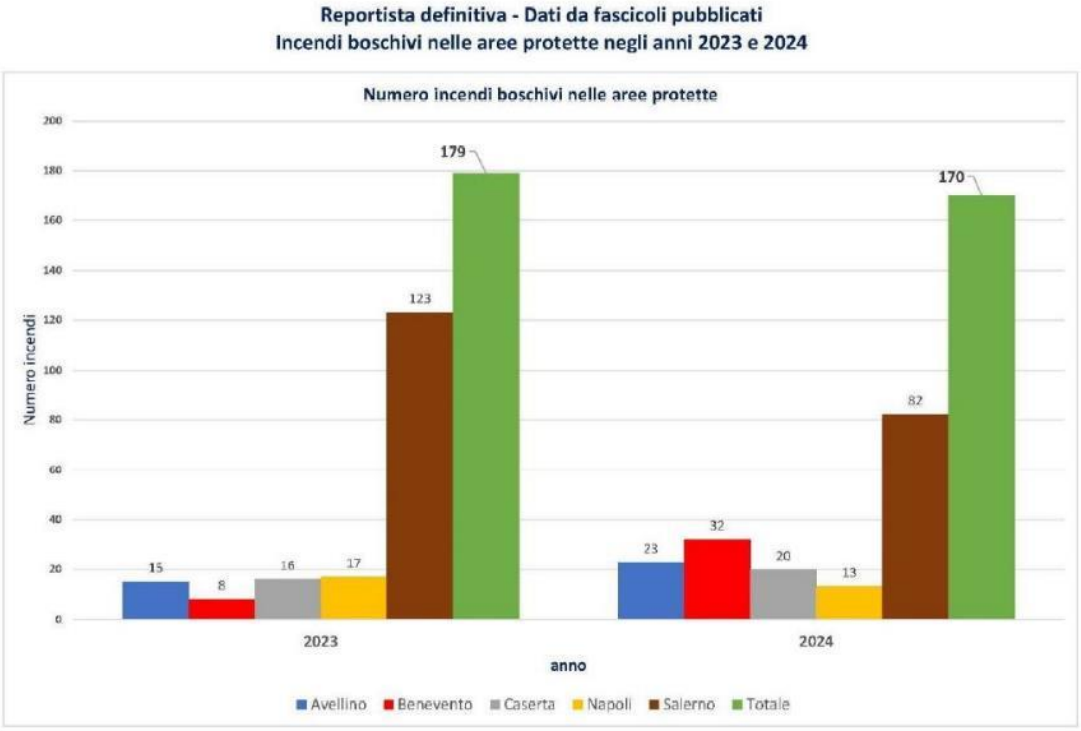
fonte: http://burc.regione.campania.it

Come si desume dalla Tabella 5, dove sono riportati il numero degli eventi e le superfici cha hanno interessato le aree protette della Regione Campania, il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, anche in considerazione della sua notevole estensione, si conferma essere l'area protetta più colpita con 48 eventi (inclusi nei 192 eventi della provincia di Salerno), mentre nell'area del Parco Nazionale del Vesuvio si sono verificati 7 eventi (inclusi nei 23 eventi della provincia di Napoli).

Tuttavia, riguardo al Parco Nazionale del Vesuvio, appare opportuno evidenziare come, dopo la stagione AIB 2017 che colpì pesantemente il vesuviano e una mitigazione del fenomeno nel periodo 2018-2020, vi sia una tendenza all'aumento nel numero degli eventi, già a partire dal 2021 e proseguito nel 2022 e nel 2023; infatti nel 2024 a fronte di una diminuzione del numero di incendi, da 11 a 7, si è verificato un notevole incremento della superficie percorsa da 22,70 a 67,44 ettari.

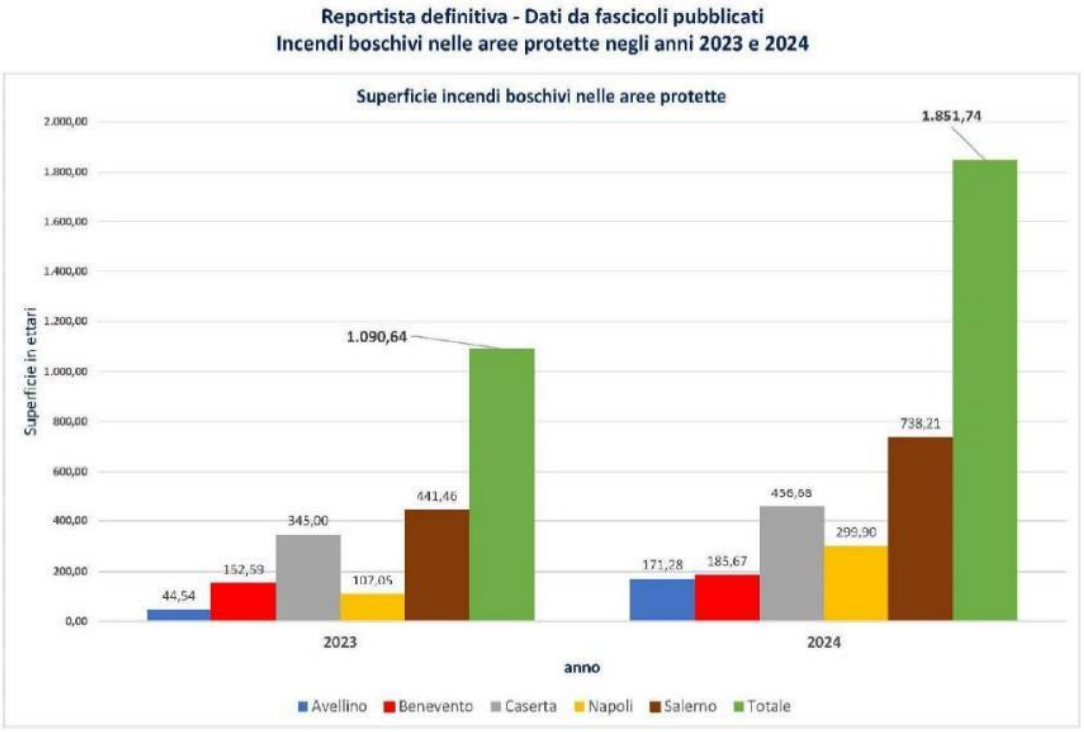
Nella pagina seguente sono riportati i grafici che evidenziano il confronto, tra gli anni 2023 e 2024, nel numero degli incendi e nelle superfici percorse dal fuoco nelle aree protette.

Si rileva come, a fronte di una sostanziale parità nel numero degli eventi (significativa, in termini percentuali, è la diminuzione nelle aree protette della provincia di Salerno e l'incremento per la provincia di Benevento) si è avuto un notevole incremento in termini di superfici percorse dal fuoco per tutte le province con un totale passato da 1.090,64 ettari a 1.851,74 ettari.






fonte: http://burc.regione.campania.it




Nella Tabella 6 è riportata la fascia oraria nella quale gli incendi sono stati segnalati

| FASCIA ORARIA | | | | | | | | Totale incendi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dalle ore | 0:00 | 6:00 | 11:00 | 13:00 | 15:00 | 17:00 | 19:00 | |
| alle ore | 6:00 | 11:00 | 13:00 | 15:00 | 17:00 | 19:00 | 24:00 | |
| Numero incendi | 13 | 77 | 124 | 88 | 100 | 45 | 13 | 460 |

**Tab 6:** Distribuzione incendi 2024 per fascia oraria

Il numero degli "incendi di interfaccia" sommati agli "incendi di interfaccia probabili" ammonta a 131 eventi, pari al 28,5% del totale, la cui distribuzione a livello provinciale è riportata in Tabella 7

| Totale | Avellino | Benevento | Caserta | Napoli | Salerno |
|---|---|---|---|---|---|
| 131 | 29 | 23 | 19 | 9 | 51 |

**Tab 7:** incendi di interfaccia e interfaccia probabile per provincia.

La Tabella 8, con riferimento alle aree interessate dai 460 eventi verificatisi nel 2024, riporta il numero di incendi che si sono già verificati sulla stessa area in determinati range temporali.



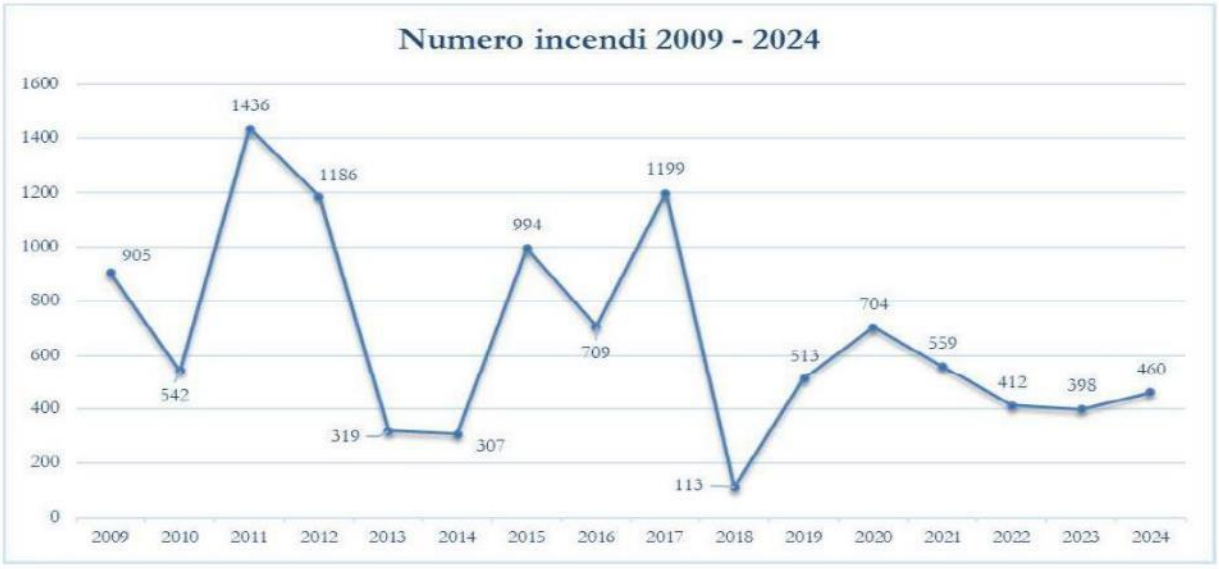
fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Periodo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 0-5 anni | 5-10 anni | > 10 anni | mai | n.d. |
| Numero incendi | 237 | 61 | 37 | 80 | 45 |

**Tab 8** Ripetitività incendi.

Il dato conferma che le aree maggiormente colpite da incendio sono caratterizzate da una elevata ripetitività del fenomeno. Pertanto, oltre ad un'azione incisiva di sorveglianza durante il periodo di massima pericolosità, vanno affrontate, anche in termini repressivi, tutte quelle situazioni di profitto illegale tratto dall'incendio (pascolo, raccolta prodotti sottobosco, bracconaggio, trasformazione abusiva del soprassuolo boschivo in altre colture).

In conclusione, prendendo in esame la serie storica del numero di incendi dal 2010 al 2024, come indicata nel seguente grafico, si osserva un andamento in ripresa dopo una tendenziale diminuzione nell'ultimo triennio.



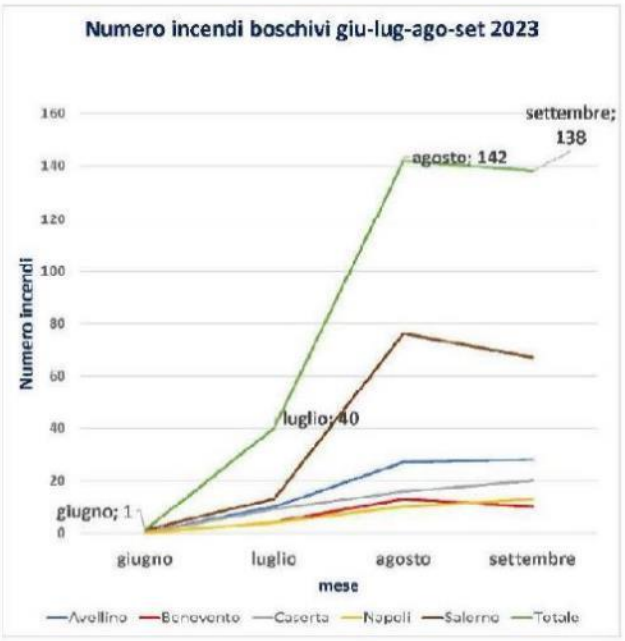

L'analisi della distribuzione mensile degli eventi incendiari nel periodo giugno-settembre, di più grave pericolosità, pone in evidenza come nel passaggio dal 2023 al 2024 si sia verificato un notevole incremento sia del numero di incendi sia delle superfici percorse dal fuoco nei mesi di luglio e agosto, a fronte di un significativo decremento degli stessi valori nel mese di settembre. La spiegazione risiede sicuramente nel differente evolversi della situazione meteoclimatica nei due anni.

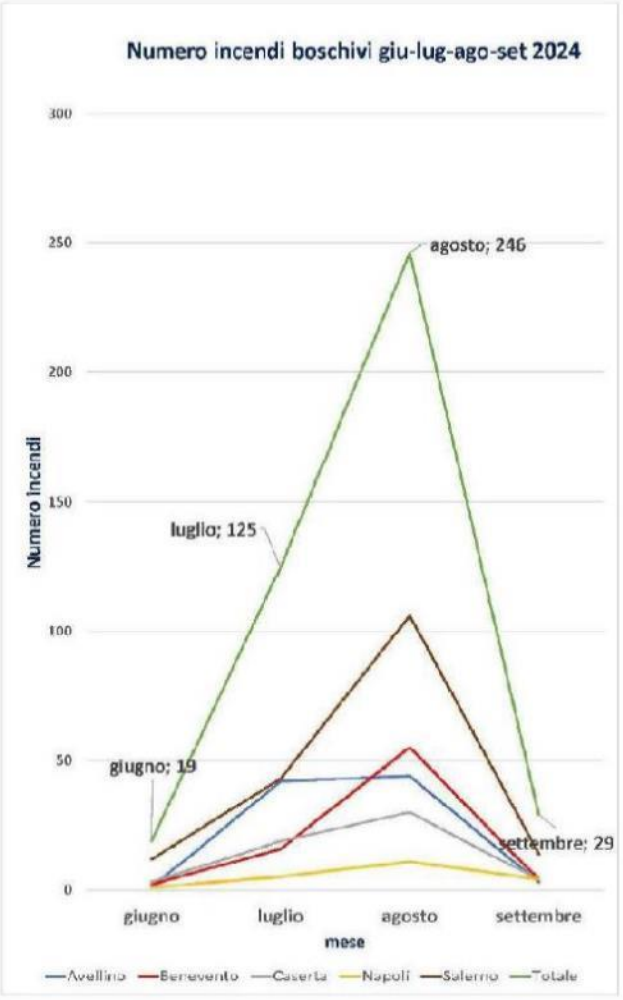


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Incendi boschivi nel periodo giugno-settembre negli anni 2023 e 2024**

**Numero incendi boschivi**



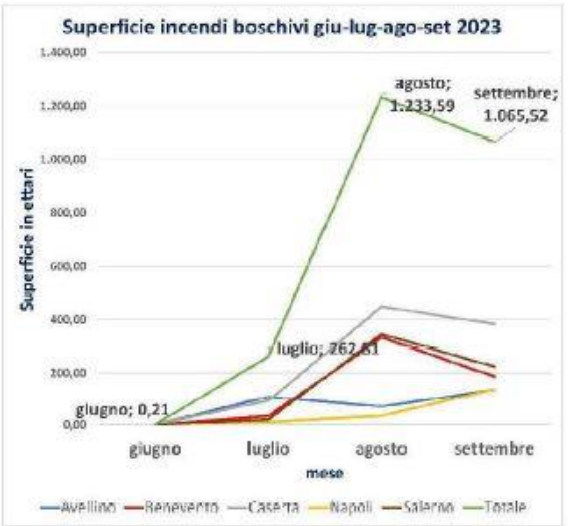



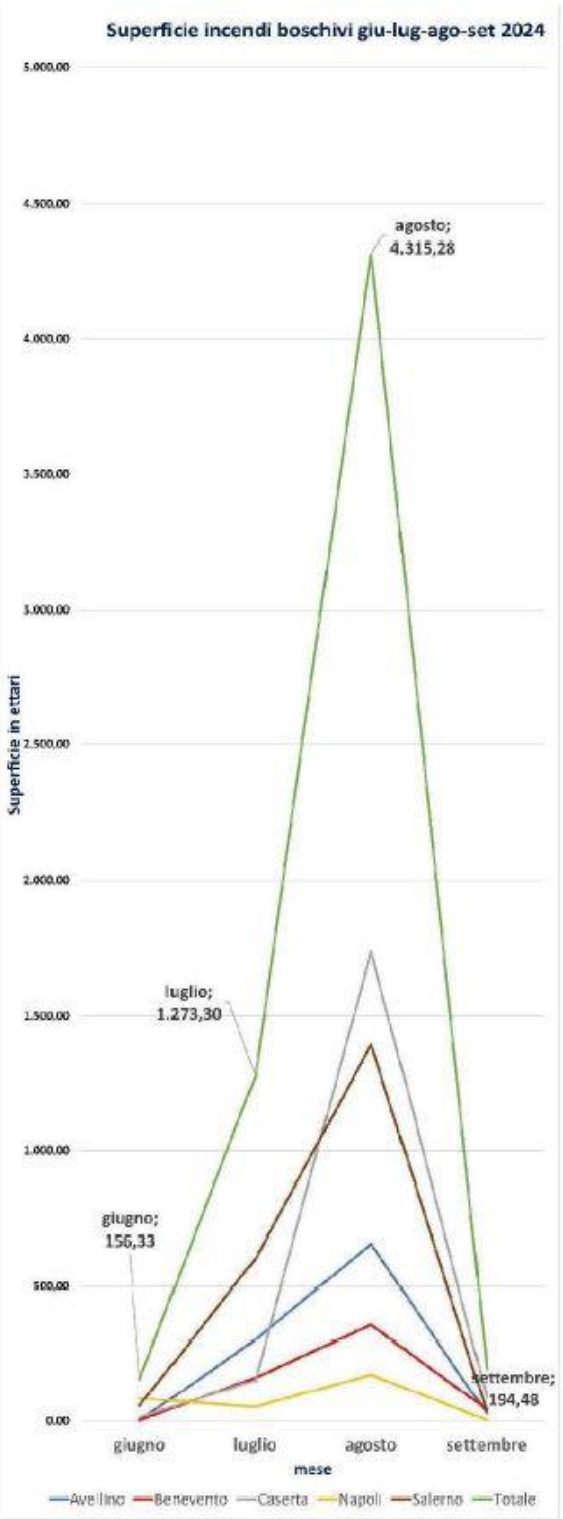



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Incendi boschivi nel periodo giugno-settembre negli anni 2023 e2024**

**Superficie incendi boschivi**






fonte: http://burc.regione.campania.it

## Attività di prevenzione e supporto

Il Comando Regione Carabinieri Forestale Campania, nella fase propedeutica alla stagione AIB 2024, ha attuato una serie di iniziative così come richiamate dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile del 7 maggio 2024, con riferimento alla collaborazione con gli Enti comunali, provinciali ed, in particolare, con gli Uffici preposti della Giunta Regionale della Campania.

Si è data attuazione, per quanto di competenza, alle previsioni del Decreto Legge 8 settembre 2021, n.120 convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2021, n.155.

Sono state svolte le seguenti attività, anche in ragione di quanto previsto dalla Convenzione tra Regione Campania e Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali per l'impiego delle unità Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale per il periodo 2022-2025, sottoscritta in data 10 giugno 2022:

1. supporto all'Unità regionale di STAFF finalizzato all'aggiornamento annuale del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2024-2026 (approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 309 del 24/06/2024) mediante:

- l'elaborazione di analisi statistiche sull'entità e la distribuzione del fenomeno a livello regionale, con evidenza degli incendi significativi;
- rapporto sui servizi di prevenzione svolti, con evidenza delle sanzioni amministrative contestate e relativi comportamenti vietati ovvero le omissioni commesse;
- rapporto sulle cause e motivazioni sottese agli incendi rilevati, con illustrazione dei risultati operativi conseguiti in termini di deferimenti nonché indicazione di hot-spot critici sotto il profilo dell'analisi criminale di contesto;
- studio e adattamento alla normativa regionale del decreto di dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nonché dello schema di ordinanza sindacale tipo, predisposta dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- supporto tecnico-informativo nell'ambito delle azioni regionali finalizzate alla prevenzione degli incendi, ai sensi all'art. 4 del D.L. n.120/2021.

2. durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, dal 15 giugno al 15 ottobre 2024 (decretato con D.D. n. 225 del 07/06/2024), è stata svolta attività di monitoraggio degli eventi eseguita dai referenti N.I.A.B. regionale e provinciali, anche con presenza dinamica presso la S.O.R.U. e le S.O.P.I., in raccordo con le pattuglie dei Carabinieri Forestali presenti sul territorio, al fine di fornire supporto informativo all'apparato di lotta, valutare situazioni di particolare pericolo per la pubblica e privata incolumità e conseguire l'accertamento tempestivo delle cause e delle eventuali responsabilità;
3. innalzamento del dispositivo di prevenzione da parte dei Nuclei Carabinieri Forestali e dei Nuclei Carabinieri Parco operanti in Regione Campania, mediante servizi di sorveglianza disposti negli orari più critici ed orientati verso macroaree maggiormente colpite dal fenomeno e il contestuale potenziamento del servizio di pronto intervento 1515;



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 4, del Decreto Legge n.120/2021:

- comunicazione alle Amministrazioni comunali interessate ed agli Uffici della Giunta Regionale della Campania dell'avvenuta pubblicazione al 1° aprile 2024 sul "Geoportale Incendi Boschivi" e sul portale del Sistema Informativo della Montagna (SIM), nella sezione "catasto incendi", dei dati vettoriali (shapefile) relativi agli eventi incendiari boschivi verificatisi nel corso del 2023;
- esito delle verifiche presso le Amministrazioni comunali, i cui territori sono stati interessati da incendi boschivi nell'anno 2023, dell'aggiornamento del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco e connesse attività di vigilanza;

5. attività mirata presso le Amministrazioni comunali, in particolare per i territori maggiormente interessati dagli incendi boschivi, mediante:

- verifica dell'adozione delle ordinanze in materia di prevenzione del rischio incendi boschivi;
- supporto tecnico-informativo per attività di prevenzione degli incendi boschivi;
- sensibilizzazione in ordine alla attuazione delle direttive PCM sulla prevenzione degli incendi ed alle norme di prevenzione regionali, con particolare riferimento agli interventi di ripulitura dei fondi di interfaccia urbano/foresta, alla pulizia delle scarpate stradali e alla pubblicizzazione del divieto di abbruciamenti di residui vegetali;
- iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche legate agli incendi boschivi, d'intesa con gli Uffici regionali competenti;

6. supporto alla Regione Campania nell'organizzazione e nello svolgimento dei corsi e delle prove per l'aggiornamento/riconoscimento delle qualifiche professionali di DOS (Direttore Operazione di Spegnimento), di Responsabile e Addetto di Sala Radio, Operatore volontario AIB, da svolgersi anche presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno (CE) mediante l'ausilio del Forest Fire Area Simulator (FFAS).

È stata data attuazione ai servizi mirati, disposti dal Comando CC per la Tutela Forestale e dei Parchi – NIAB nelle aree a maggior rischio incendi (c.d. hot spot) di "Sarno" e del "Cilento", in provincia di Salerno. Nello hot spot "Sarno", oltre ai militari dipendenti dal Gruppo Carabinieri Forestale di Salerno, sono stati impiegati anche militari provenienti dai Comandi Regione di Abruzzo e Molise, Marche e Umbria. Viceversa, nello hot spot "Cilento" l'impiego di militari a supporto dei Nuclei Carabinieri Parco territorialmente competente è avvenuto unicamente coinvolgendo i Nuclei dislocati nell'area più interna del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, meno impegnate al contrasto al fenomeno. I positivi risultati conseguiti nei due hot spot, in linea con i risultati del 2023 e in generale controtendenza con la situazione verificatasi nell'anno 2024, vengono ascritti alla costante attività di prevenzione effettuata con i pattugliamenti e i sistemi di video-ripresa e, dunque, al conseguente effetto deterrente.

Il territorio regionale è stato interessato da numerosi controlli (7.197) riguardo all'utilizzo improprio delle aree percorse dal fuoco negli anni precedenti; gli esiti hanno evidenziato 102 violazioni, per lo più riguardanti il mancato rispetto del divieto di pascolo e caccia (66) e la destinazione diversa da quella preesistente (22).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella Tabella 9 sono riportate le contestazioni degli illeciti amministrativi, con 125 persone sanzionate per violazioni dei comportamenti a rischio, vietati dalle leggi e/o dal Piano regionale AIB:

| | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Illeciti amministrativi n. | **122** | 159 | 211 | 217 | 175 | 141 |
| Persone sanzionate n. | **125** | 171 | 225 | 228 | 180 | 139 |
| Importo Euro | **30.325,00** | 115.646,59 | 59.888,30 | 73.813,02 | 44.726,13 | 30.809,62 |

**Tab 9** Illeciti amministrativi: confronto anni 2024-2019

## Attività di repressione

Come già accaduto nelle precedenti campagne AIB, con un notevole incremento di apparati di video sorveglianza, il territorio è stato monitorato notte e giorno dai militari delle Stazioni e dai Referenti territoriali NIAB. Sono state acquisite telecamere tecnologicamente avanzate con sistemi di video sorveglianza da remoto, a supporto del quadro probatorio, che hanno portato all'applicazione di 5 misure cautelari.

Sono stati impiegati anche degli A.P.R. (droni) per il sorvolo delle aree percorse dal fuoco, sia ai fini di indagine sia di rilievo delle aree.

Dall'analisi delle cause dei 460 incendi verificatisi nel 2024, emerge:

| Cause | Volontarie (dolose) | Involontarie (colpose) | Naturali | Dubbie | Non classificate |
|---|---|---|---|---|---|
| Avellino | 81 | 3 | 2 | 1 | 17 |
| Benevento | 45 | 2 | - | - | 34 |
| Caserta | 38 | 3 | - | 3 | 16 |
| Napoli | 9 | 2 | - | 1 | 11 |
| Salerno | 141 | 9 | 1 | 1 | 40 |
| **numero totale incendi** | **314** | **19** | **3** | **6** | **118** |

**Tab 10:** Cause incendi 2024

- gli incendi dolosi rappresentano il 68,3 % del totale;
- gli incendi colposi rappresentano il 4,1 % del totale;
- gli incendi per cause naturali lo 0,7% del totale;
- gli incendi dubbi rappresentano il 1,3 % del totale;
- gli incendi non classificati rappresentano il 25,7 % del totale.

Le motivazioni accertate riconducibili ai 19 incendi di natura colposa sono:

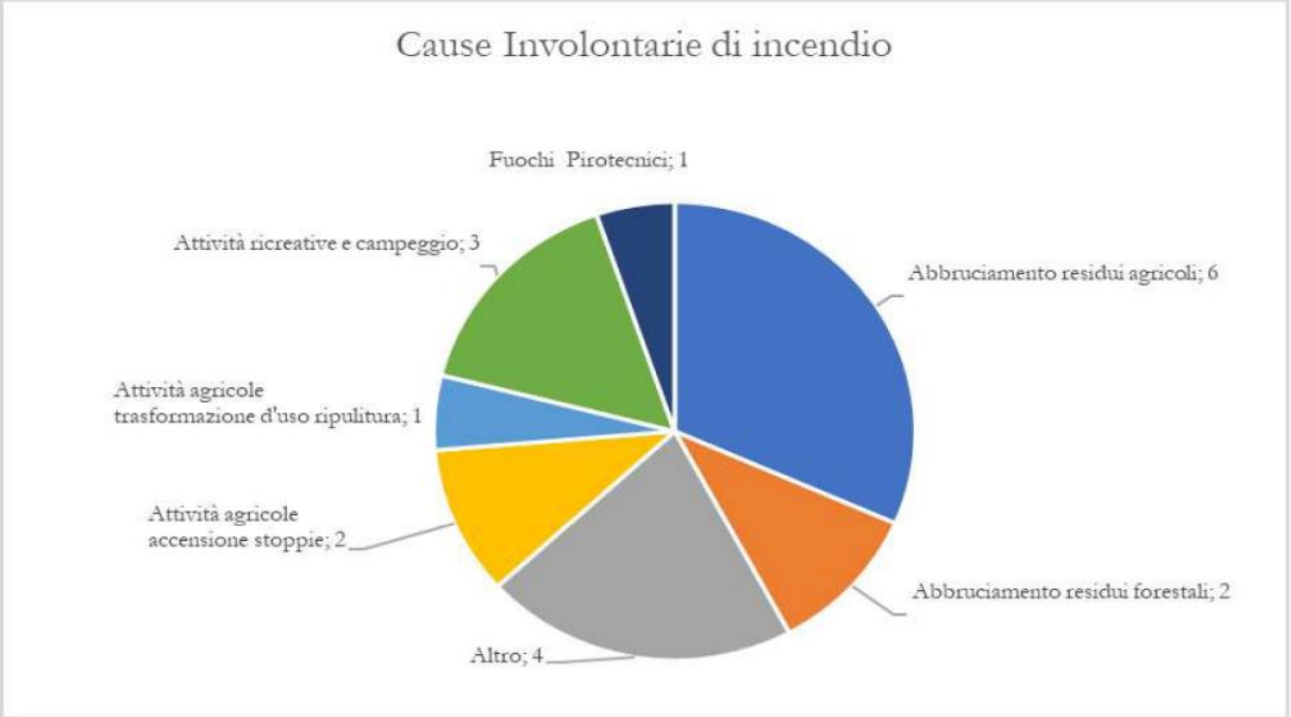


fonte: http://burc.regione.campania.it

| Motivazione | Abbruciamento residui agricoli | Abbruciamento residui forestali | Attività Agricole | Attività Ricreative | Fuochi pirotecnici | Altro |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Avellino | | | 1 | 1 | | 1 |
| Benevento | 1 | | | | | 1 |
| Caserta | | 1 | | 1 | 1 | |
| Napoli | 1 | 1 | | | | |
| Salerno | 6 | | | 1 | | 2 |
| **numero totale incendi** | **8** | **2** | **1** | **3** | **1** | **4** |

**Tab 11:** Cause incendi colposi

Si evince che il 52,6% delle cause colpose è legato al fenomeno degli abbruciamenti dei residui vegetali provenienti da attività agricole e forestali o, comunque, ad attività agricole.




Le motivazioni più rilevanti riconducibili a cause dolose (293 dei complessivi 314 incendi dolosi) sono riportate nella seguente tabella:



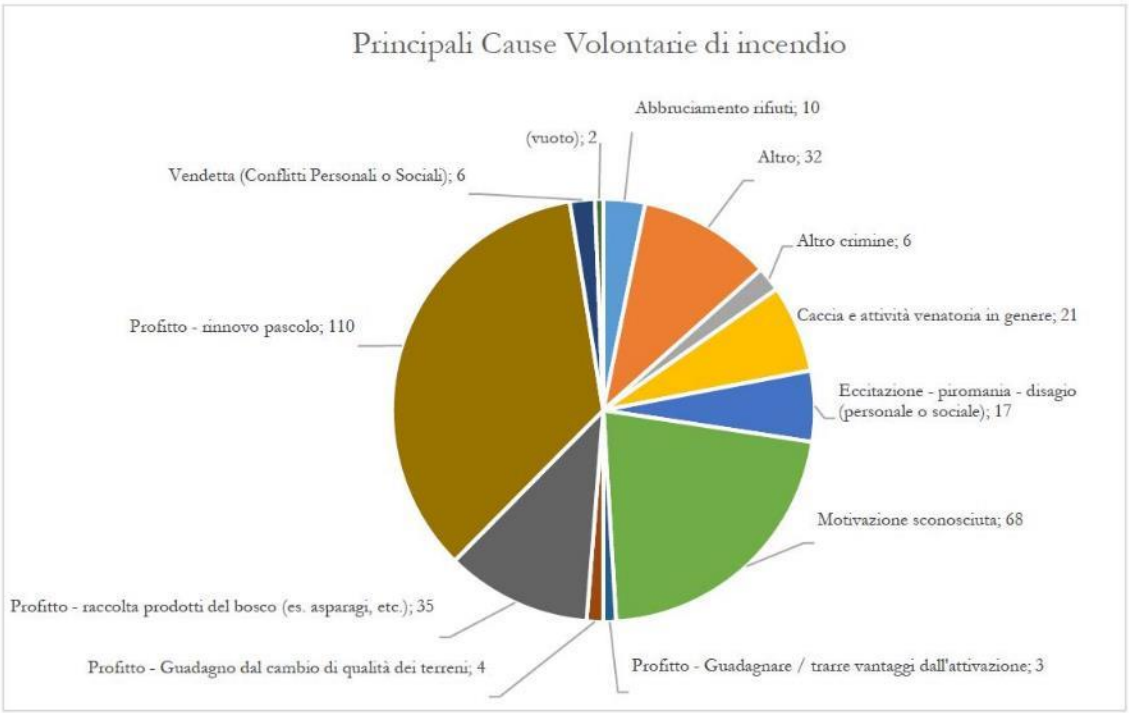
fonte: http://burc.regione.campania.it

| Motivazione | Abbruciamento rifiuti | Caccia | Profitto (prodotti sottobosco) | Pascolo | Piromania | Altro (non sconosciuto) | Sconosciuta |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Avellino | 1 | 16 | 7 | 27 | | 7 | 12 |
| Benevento | 4 | | 9 | 18 | 3 | 4 | 6 |
| Caserta | 1 | | 2 | 2 | 3 | 3 | 126 |
| Napoli | | | | | | 4 | 5 |
| Salerno | 4 | 5 | 17 | 63 | 11 | 14 | 19 |
| **numero totale incendi** | **10** | **21** | **35** | **110** | **17** | **32** | **68** |

**Tab 12:** Cause incendi dolosi

In particolare, sul totale dei n. 314 incendi di natura dolosa:

- l'abbruciamento di rifiuti rappresenta il 3,2 %;
- la caccia rappresenta il 6,7 %;
- il profitto derivante dalla raccolta dei prodotti del sottobosco rappresenta il 11,1 %;
- il rinnovamento del pascolo rappresenta il 35,0 %;
- la piromania rappresenta il 5,4 %.






fonte: http://burc.regione.campania.it

**Riepilogo delle cause di incendio 2024**
**(confronto con il precedente quinquennio)**

| Incendi | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| numero incendi | **460** | 398 | 412 | 559 | 704 | 513 |
| numero incendi volontari | **314** | 262 | 251 | 354 | 467 | 286 |
| % incendi volontari sul totale | **68,26%** | 65,83% | 60,92% | 63,33% | 66,34% | 55,75% |
| numero incendi involontari | **19** | 25 | 28 | 34 | 42 | 25 |
| % incendi involontari sul totale | **4,13%** | 6,28% | 6.80% | 6,08% | 5,97% | 4,87% |
| numero incendi cause naturali | **3** | 1 | 2 | 1 | 3 | 7 |
| % cause naturali sul totale | **0,65%** | 0,25% | 0,49% | 0,18% | 0,43% | 1,36% |
| numero incendi non classificati | **118** | 103 | 114 | 153 | 182 | 178 |
| % non classificati sul totale | **25,65%** | 25,88% | 27,67% | 27,37% | 25,85% | 34,70% |
| numero incendi dubbi | **6** | 7 | 17 | 17 | 10 | 17 |
| % incendi dubbi sul totale | **1,30%** | 1,76% | 4.13% | 3,04% | 1,42% | 3,31% |

**Tab 13:** Cause incendi: confronto anni 2019-2024

Nella Tabella 14 si riportano i dati sintetici relativi all'attività di prevenzione e repressione svolta nel 2024, raffrontata al dato degli ultimi 5 anni:

| | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Controlli effettuati | **2.069** | 2.486 | 2.388 | 2.681 | 2.513 | 1.849 |
| Persone controllate | **522** | 382 | 541 | 708 | 611 | 412 |
| CNR contro noti | **42** | 30 | 37 | 42 | 38 | 26 |
| Persone denunciate | **38** | 28 | 38 | 47 | 43 | 28 |
| Veicoli controllati | **46** | 27 | 112 | 121 | 93 | 31 |

**Tab 14:** Numero controlli e reati: confronto anni 2019-2024

La tabella evidenzia come seppure il numero controlli effettuati (2.069) sia diminuito rispetto al periodo 2021-2023, invece sia aumentato, rispetto al 2023, il numero di persone controllate (522) e denunciate (38).



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Catasto delle aree percorse dal fuoco

In relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del Decreto Legge n.120/2021, ossia la verifica dell'approvazione degli elenchi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio 2019/2023 con relative perimetrazioni, l'azione di monitoraggio è stata esplicata da parte del Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" richiedendo, ai Comuni interessati, la trasmissione degli atti deliberativi di adozione, ovvero di aggiornamento annuale, del censimento delle aree percorse dal fuoco e, successivamente, attraverso una verifica puntuale presso le Amministrazioni comunali da parte dei Nuclei CC Forestali competenti.

Alla data attuale, dei 157 Comuni interessati nel 2023 da incendi su soprassuoli boscati e pascolivi, 111 hanno dato comunicazione dell'approvazione degli elenchi dei suddetti soprassuoli e delle relative perimetrazioni, seppure in alcuni casi ancora in via provvisoria.

**ATTUAZIONE CATASTO AREE PERCORSE DAL FUOCO 2023**
**(adempimento legge 353/2000 articolo 10, comma 2 alla data del 28 febbraio 2025)**

| | Comuni con aree percorse dal fuoco nell'anno 2023 | Comuni inadempienti | |
|---|---|---|---|
| Avellino | 40 | 7 | 17,5% |
| Benevento | 18 | 2 | 11,1% |
| Caserta | 23 | 16 | 69,6% |
| Napoli | 15 | 8 | 53,3% |
| Salerno | 61 | 13 | 21,3% |
| **Totale** | **157** | **46** | **29,3%** |

Di ciò è stata data notizia alla Giunta Regionale della Campania ai fini dell'azione sostitutiva di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Legge 8 settembre 2021 n.120 nonché, per il tramite dei Comandi Provinciali Carabinieri, ai Sigg.ri Prefetti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Il Programma Operativo per il 2025.

Per l'anno 2025, il Programma Operativo (P.O.) tra il Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" e la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile è stato sottoscritto in data 20/03/2025 (rif. prot. n. CV/2025/0000198 del 20/03/2025), con decorrenza 01/01/2025 con scadenza il 31/12/2025.

Il Programma prevede azioni di prevenzione attraverso i servizi di sorveglianza mirata e monitoraggio del territorio, anche aerei, dei comportamenti vietati ovvero omissivi in materia di prevenzione degli incendi boschivi, in attuazione delle previsioni della legislazione nazionale e regionale, nonché dei connessi adempimenti e la partecipazione "dinamica" alla S.O.R.U. e alle S.O.P.I.

Oltre alla messa a disposizione dei rilievi dei soprassuoli percorsi dal fuoco, già prevista *ope legis* ai sensi del D.L. n.120 del 8 settembre 2021, è stato previsto:

- *collaborazione per la predisposizione di elaborati a corredo dell'aggiornamento annuale del Piano regionale AIB e relativo supporto tecnico-informativo, come descritto in seguito;*
- *iniziative di supporto alle Amministrazioni locali per l'adozione di provvedimenti e misure di prevenzione;*
- *incontri con i Comuni di approfondimento, finalizzati a superare le criticità del mancato aggiornamento del catasto;*
- *interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche legate agli incendi boschivi.*

Nel dettaglio si prevede:

1 sorveglianza rafforzata mirata alla prevenzione degli illeciti in materia di antincendio boschivo, in particolare nelle aree ove il fenomeno ha le caratteristiche della recrudescenza e ripetitività;

2 durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, attività di monitoraggio degli eventi svolta dai referenti N.I.A.B. regionale e provinciali, anche con presenza dinamica presso la S.O.R.U. e le S.O.P.I., in raccordo con le pattuglie dei Carabinieri Forestale presenti sul territorio, al fine di fornire supporto informativo all'apparato di lotta, valutare situazioni di particolare pericolo per la pubblica e privata incolumità e conseguire l'accertamento tempestivo delle cause e delle responsabilità;

3 supporto all'Unità regionale di STAFF finalizzato all'aggiornamento annuale del Piano regionale AIB, mediante:

- supporto tecnico relativo alla Parte I del Piano AIB, con particolare riguardo all'aggiornamento dei dati riferiti all'ultimo INFC 2015;
- supporto tecnico alla redazione dello schema di Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi;
- realizzazione di analisi statistica sull'entità e distribuzione del fenomeno a livello regionale, con evidenza degli incendi significativi;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- rapporto sui servizi di prevenzione svolti, con evidenza delle sanzioni amministrative contestate e relativi comportamenti vietati ovvero le omissioni commesse;
- rapporto sulle cause e motivazioni sottesi agli incendi rilevati, con illustrazione dei risultati operativi conseguiti in termini di deferimenti nonché indicazione di HOT SPOT critici sotto il profilo dell'analisi criminale di contesto;
- studio e adattamento alla normativa regionale dello schema di ordinanza sindacale tipo, predisposta dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e del decreto di massima pericolosità;
- supporto tecnico-informativo nell'ambito delle azioni regionali finalizzate alla prevenzione degli incendi, ai sensi all'art. 4 del D.L. n.120/2021;

4 ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n.120/2021, messa a disposizione di:

- cartografia delle aree percorse dal fuoco (SIM e Geoportale);
- esito delle verifiche presso tutti i Comuni interessati da incendi boschivi dell'aggiornamento del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco e connesse attività di vigilanza;

5 iniziative di sensibilizzazione nelle scuole o in eventi pubblici sulle tematiche legate agli incendi boschivi, d'intesa con gli Uffici regionali competenti. Partecipazione ai campi scuola estivi promossi dalla Regione Campania e programmati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile, finalizzati a diffondere tra i ragazzi la cultura della legalità, delle buone pratiche di protezione civile e del rispetto per l'ambiente e la natura;

6 attività mirata presso le Amministrazioni comunali dei territori maggiormente interessati dagli incendi boschivi mediante:

- verifica adozione delle ordinanze in materia di prevenzione del rischio incendi boschivi;
- supporto tecnico-informativo per attività di prevenzione degli incendi boschivi.

Il Programma prevede, in accordo con le linee guida nazionali e di quelle regionali in materia, anche quando eventualmente successive alla stipula del presente programma, la formazione e l'aggiornamento professionale, in materia di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi, per figure professionali operanti in tale ambito.

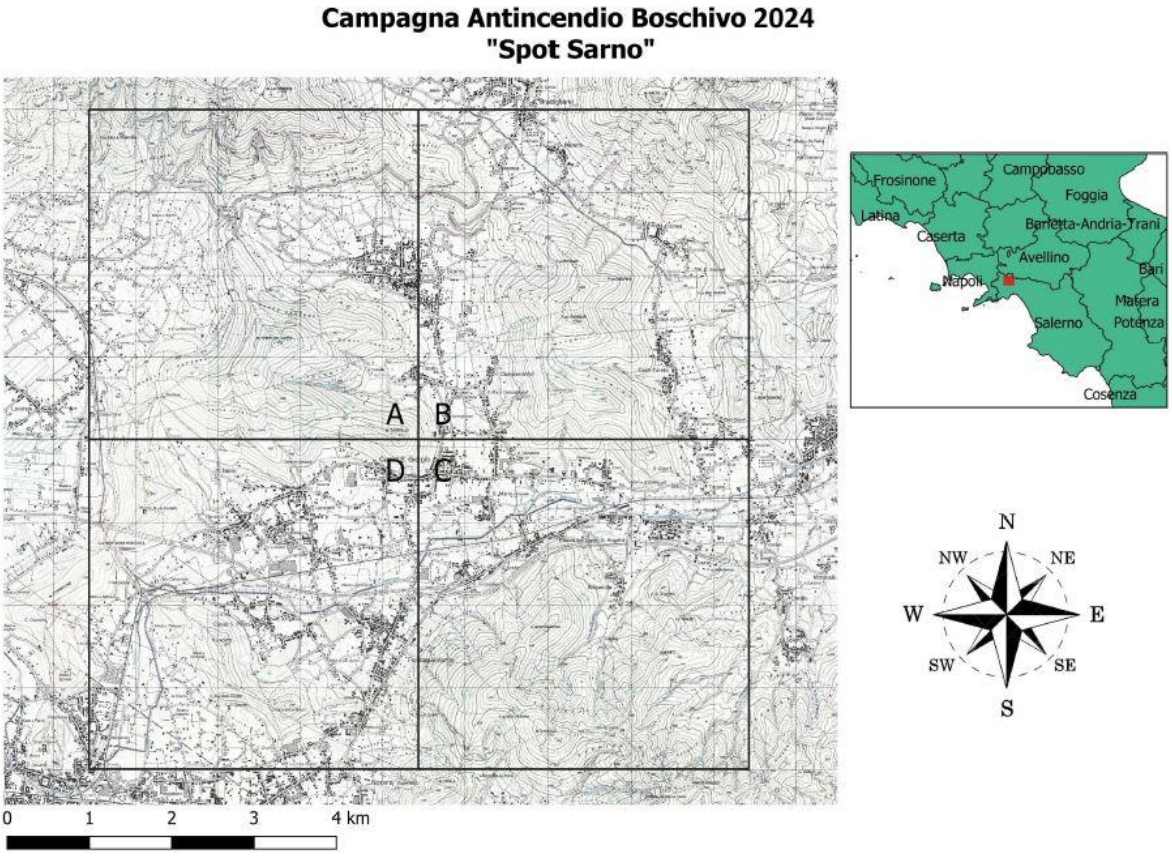
In particolare, il Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" supporta la Regione Campania nell'organizzazione e nello svolgimento dei corsi e delle relative prove di valutazione, da svolgersi anche presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno (CE) mediante l'ausilio del Forest Fire Area Simulator (FFAS), con il concorso di personale esperto. Dell'attività di formazione, si rimanda al capitolo dedicato del presente Piano.



fonte: http://burc.regione.campania.it

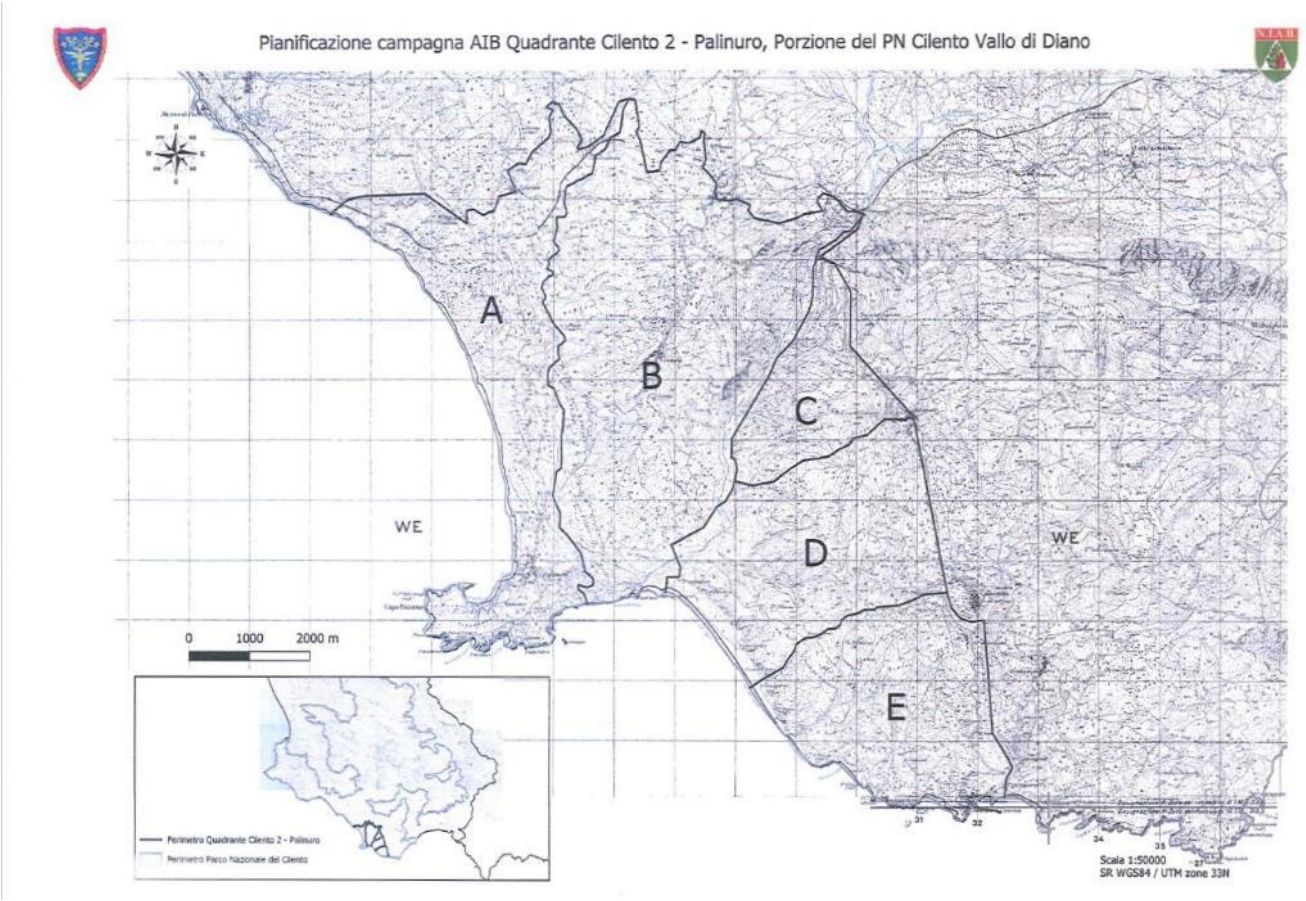
## Attivazione Hot Spot Cilento e Sarno per il 2024.

Per l'anno 2024 il Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" con nota prot. n. 4974 del 12/04/2024, in atti prot. n. 194652 del 17/04/2024, hanno trasmesso il contributo relativo all'attivazione dei due Hot Spot, denominati rispettivamente Cilento e Sarno, nell'ambito della cui perimetrazione vengono rafforzati i dispositivi di prevenzione del rischio incendi mediante mirate attività di controllo dei territori. Le attività verranno svolte nel periodo 15 giugno – 15 settembre, con tre turnazioni che, ordinariamente, copriranno la fascia oraria 8:30 – 21:00, anche con il supporto, nel solo caso dell'Hot Spot Sarno, di militari provenienti da altre regioni.






fonte: http://burc.regione.campania.it






fonte: http://burc.regione.campania.it

# Sistema di allertamento per il rischio incendi boschivi e di interfaccia

A livello nazionale è stato predisposto un sistema di allertamento che comprende le attività di previsione delle condizioni favorevoli all'innesco ed alla propagazione degli incendi boschivi, al fine di indirizzare i servizi di vigilanza del territorio, di avvistamento degli incendi, nonché di schieramento e predisposizione all'operatività della flotta antincendio statale.

Come previsto dalla Direttiva in materia di lotta attiva agli incendi boschivi del 1° luglio 2011 recante "Direttiva in materia di lotta attiva agli incendi boschivi", pubblicata in Gazzetta Ufficiale 208 del 07/09/2011, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso il Centro Funzionale Centrale, emana giornalmente uno specifico bollettino di suscettività all'innesco ed alla propagazione degli incendi boschivi, reso accessibile alle Regioni e Province Autonome, Prefetture - UTG, Corpi Forestali Regionali e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per uno scambio di informazioni volto a favorire un quadro sinergico di iniziative e interventi di contrasto agli incendi boschivi.

Le previsioni in esso contenute sono predisposte dal Centro Funzionale Centrale, non solo sulla base delle condizioni meteorologiche, ma anche sulla base dello stato della vegetazione, dello stato fisico e di uso del suolo, nonché della morfologia e dell'organizzazione del territorio. Il dato di previsione è aggregato alla scala provinciale, stimando il valore medio della suscettività all'innesco su un arco temporale utile per le successive 24 ore ed in tendenza per le successive 48 ore.

Tali scale spaziali e temporali, pur non evidenziando il possibile manifestarsi di situazioni particolarmente critiche a scala comunale, utili per l'adozione di misure di prevenzione attiva più mirate ed efficaci, forniscono tuttavia un'informazione omogenea sia per modulare i livelli di allertamento che per predisporre l'impiego della flotta aerea statale.

Il Bollettino, oltre ad una parte testuale che raccoglie sia una previsione sulle condizioni meteo-climatiche attese che una sintesi tabellare delle previsioni delle condizioni favorevoli all'innesco ed alla propagazione degli incendi su ciascuna provincia, rappresenta anche in forma grafica la mappatura dei livelli di pericolosità: bassa (verde), media (arancione), alta (rosso).

I tre livelli di pericolosità corrispondono a tre diversi scenari:

- pericolosità bassa - le condizioni sono tali che ad innesco avvenuto l'evento può essere fronteggiato con i soli mezzi ordinari e senza particolari dispiegamenti di forze per contrastarlo;
- pericolosità media - le condizioni sono tali che ad innesco avvenuto l'evento deve essere fronteggiato con una rapida ed efficace risposta del sistema di lotta attiva, senza la quale potrebbe essere necessario un dispiegamento di ulteriori forze per contrastarlo rafforzando le squadre a terra ed impiegando piccoli e medi mezzi aerei ad ala rotante;
- pericolosità alta - le condizioni sono tali che ad innesco avvenuto l'evento possa raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le sole forze ordinarie, ancorché rinforzate, richiedendo quasi certamente il concorso della flotta statale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

A livello regionale, il Centro Funzionale Decentrato della Regione Campania, recepito il bollettino di suscettività agli incendi per la Regione Campania, provvede agli adempienti già descritti in precedenza nella Parte III – Attività di Previsione.

La Sala Operativa Regionale Unificata assicura che il Bollettino, ed ogni altra informazione utile, sia resa disponibile a tutti i soggetti interessati, con le modalità e nei termini previsti nel modello, come successivamente descritto, nonché attraverso la pubblicazione sui siti internet regionali:
https://bollettinimeteo.regione.campania.it/
https://portaleprotezionecivile.regione.campania.it/?page_id=5513

## Informazione alla popolazione sugli scenari di rischio incendi boschivi

Il Dipartimento di Protezione Civile, con l'ausilio di tutte le amministrazioni competenti nel settore dell'AIB, ha coordinato un'analisi approfondita della campagna AIB dell'anno 2017 a conclusione della quale sono state raccolte varie proposte migliorative per quanto riguarda la previsione, la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi. In particolare, nell'ambito della previsione AIB, è emersa la necessità di avere informazioni basate su uno standard comune per tutto il territorio nazionale al fine dell'allertamento della popolazione, attraverso la condivisione delle informazioni con strumenti e terminologie comuni in linea anche con quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. n.1 del 2018.

La Regione Campania, recependo quindi la proposta formulata dal Dipartimento di Protezione Civile, trasmessa con nota prot. DPC/PRE 21811 del 23/04/2019, ha implementato, per il solo periodo estivo, un bollettino di previsione del rischio incendi sviluppato avendo come riferimento le direttive della Unione Europea, adottando cioè l'indice canadese di pericolo incendio FWI (Fire Weather Index) e la creazione del European Forest Fire Information System (EFFIS).

Il FWI parte dal presupposto che la probabilità di innesco dipenda strettamente dallo stato di idratazione dei combustibili vegetali morti, che dipende, a sua volta, dall'andamento climatico.

Il FWI viene calcolato sulla base dei parametri meteorologici (temperatura dell'aria, umidità relativa, velocità del vento a 10 m dal suolo e precipitazioni delle ultime 24 ore) secondo la seguente formula:

$$I = H * R * W$$

dove:

$I$ rappresenta l'intensità del fronte di fiamma (kW/m);

$H$ è il calore di combustione legato al tipo di combustibile (kcal/kg);

$R$ è la velocità di propagazione del fuoco (m/s);

$W$ è la quantità di combustibile per unità d'area (kg/m$^2$)

La misurazione delle variabili su indicate viene effettuata alle ore 13 di ogni giorno, ora considerata rappresentativa del picco giornaliero del pericolo (che generalmente si manifesta alle ore 16.00).

La "codifica" dei valori del FWI su definita produce, nel proprio sistema di allertamento, una mappa del territorio regionale con indicazione puntuale di uno quattro scenari codificati attesi di incendio



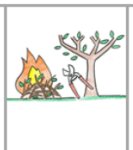
fonte: http://burc.regione.campania.it

boschivo, che ricomprendono livelli di rischio crescenti da basso, medio, alto e molto alto, a cui sono associati altrettanti colori e norme di comportamento.

| RISCHIO BASSO | RISCHIO MEDIO | RISCHIO ALTO | RISCHIO MOLTO ALTO |
|---|---|---|---|
| Le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con **intensità del fuoco** molto bassa e **propagazione** monto lenta. | Le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con **intensità del fuoco** bassa e **propagazione** lenta. | Le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con **intensità del fuoco** elevata e **propagazione** veloce. | Le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con **intensità del fuoco** molto elevata e **propagazione** estremamente veloce. |

Al fine di dare massima efficacia alla informazione, il bollettino, così come indicato dal Dipartimento di Protezione Civile, si compone di alcune semplici immagini ed indicazioni. Di seguito un esempio di tabella ricompresa nel documento.

**COMPORTAMENTI CONSENTITI/VIETATATI DURANTE IL PERIODO DI GRAVE PERICOLOSITA' PER GLI INCENDI BOSCHIVI**

| RISCHIO DI INCENDIO |  | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BASSO | X | X | X | X | X | X | X |
| MEDIO | X | X | X | X | X | X | X |
| ALTO | X | X | X | X | X | X | X |
| MOLTO ALTO | X | X | X | X | X | X | X |

X SEMPRE VIETATO

Sono state definite, quindi, tutte le attività che possono innescare un incendio boschivo, suddivise a seconda dello scenario di rischio definito.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 3:** pittogrammi per prevenzione incendi boschivi.

IN OGNI CASO:

A ccendere fuochi nei boschi è pericoloso ed è regolato da apposite norme (prescrizioni regionali).
T ieniti costantemente informato sulle previsioni del rischio incendi boschivi.
T i trovi in bosco? Presta la massima attenzione.
E importante parcheggiare l'auto in aree consentite, in modo da non creare intralcio e facilitare l'evacuazione in caso di incendio.
N on abbandonare rifiuti nei boschi; usa gli appositi contenitori o portali a casa con te. Carta e plastica sono combustibili facilmente infiammabili.
Z one più esposte a maggior rischio di incendio devono essere ripulite dalla vegetazione infestante, soprattutto se nei pressi delle abitazioni e dei fabbricati.
I nforma chi conosci e condividi queste semplici norme comportamentali per la salvaguardia del bosco.
O sserva le norme vigenti per prevenire gli incendi boschivi. Ricorda che provocare un incendio boschivo è un illecito penale, punibile con la reclusione da 4 a 10 anni (Art. 423 bis CP).
N on accendere mai un fuoco in presenza di vento.
È importante segnalare tempestivamente ogni principio di incendio, chiamando i numeri di emergenza.

**800449911, 800232525, 115 o 1515**

**Figura 4:** indicazione di attenzione per prevenire incendi boschivi.

Tutti i contenuti descritti sono riportati in un formato integrato nel sistema regionale per fornire *"l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché sulla pianificazione di protezione civile; destinati ai cittadini"*, di cui all'art. 2 del D.Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018.

Il bollettino è inoltrato sia agli attori impegnati nella lotta attiva sia ai Sindaci in qualità di Autorità locale di protezione civile Comuni che, a norma di legge, sono responsabili della sicurezza della popolazione. A decorrere dall'anno 2020, il suindicato bollettino è inoltrato non solo quotidianamente per tutto il periodo decretato di massima pericolosità agli incendi boschivi, ma anche nei restanti periodi dell'anno, ogni qualvolta si determina un livello di suscettività Alto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# I Piani di Protezione Civile comunali

I Comuni che hanno superfici boscate sono tenuti a considerare nel rispettivo piano di protezione civile il rischio derivante da incendi boschivi. Oltre ad individuare a livello cartografico le aree a rischio, valutando anche le rispettive aree di interfaccia urbano-foresta, devono pertanto inserire nel documento le seguenti indicazioni:

- riferimenti utili alla popolazione in caso di incendio boschivo;
- comportamenti che devono essere assunti dalla popolazione in caso di incendio boschivo;
- individuazione eventuali siti sensibili particolari (esempio campeggi, depositi di esplosivo, siti industriali di materiali pericolosi, discariche, ecc.) in caso di incendio boschivo;
- azioni che il Comune deve mettere in atto in caso di emergenza di protezione civile correlata ad un incendio boschivo/di interfaccia urbano-foresta.

La UOD 50.18.01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile - Rapporti con gli Enti Locali – Formazione, incardinata nella D.G. 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile, procede al monitoraggio dello status di pianificazione di livello comunale/intercomunale, ai fini dell'aggiornamento dei dati dei piani di protezione civile.

Con nota prot. n. 0193789 del 16/04/2025, la UOD 50.18.01 ha inviato gli aggiornamenti di propria spettanza fornendo i dati sullo status della pianificazione di livello comunale/intercomunale che vengono sistematicamente riportati sul sito istituzionale della Regione Campania-Tematiche di Protezione Civile al link:

https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/piani-comunali-di-protezione-civile

La U.O.D. 50.18.01 ha specificato che tali informazioni pubblicate derivano dalla documentazione acquisita nel corso delle attività istituzionali nonché alla luce dei riscontri ricevuti dai Comuni della Regione Campania in esito a specifiche campagne di indagine conoscitiva; altresì che i Piani di Emergenza Comunale sono formati e approvati dai Comuni medesimi, che restano responsabili e detentori degli atti in argomento e relativi aggiornamenti, sicché i dati pubblicati hanno necessariamente valore indicativo.

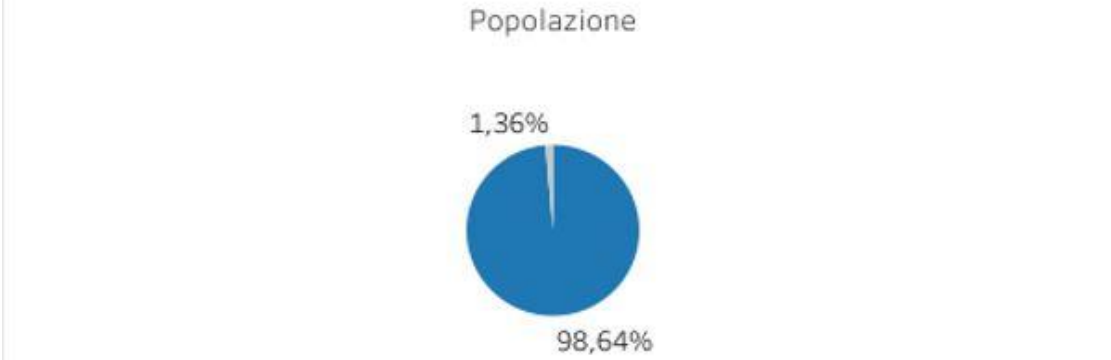
Dalla documentazione fatta pervenire dalla UOD 50.18.01 sono state estratte la seguente tabella e la relativa cartografia riepilogativa, mentre si rimanda al link sopra citato per l'elenco analitico dei singoli comuni con indicazione degli estremi dell'atto (delibera o determina) di approvazione del Piano di Protezione Civile Comunale e dell'eventuale link web dell'Ente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Situazione Piano

| | Comuni | | Popolazione residente | |
|---|---|---|---|---|
| Sigla Prov | Censito | NON Censito | Censito | NON Censito |
| AV | 118 | | 401.451 | |
| BN | 76 | 2 | 261.496 | 3.559 |
| CE | 102 | 2 | 888.873 | 16.172 |
| NA | 91 | 1 | 2.978.479 | 9.897 |
| SA | 148 | 10 | 1.017.460 | 47.033 |
| Totale compl.. | **535** | **15** | **5.547.759** | **76.661** |




Situazione aggiornata al 30/10/2024 in base alle informazioni pervenute agli uffici regionali e/o disponibili sui siti istituzionali dei Comuni.

**Tabella 21:** riepilogo provinciale comuni dotati di Piano di Protezione Civile in Regione Campania (agg. 30/10/2024)



fonte: http://burc.regione.campania.it

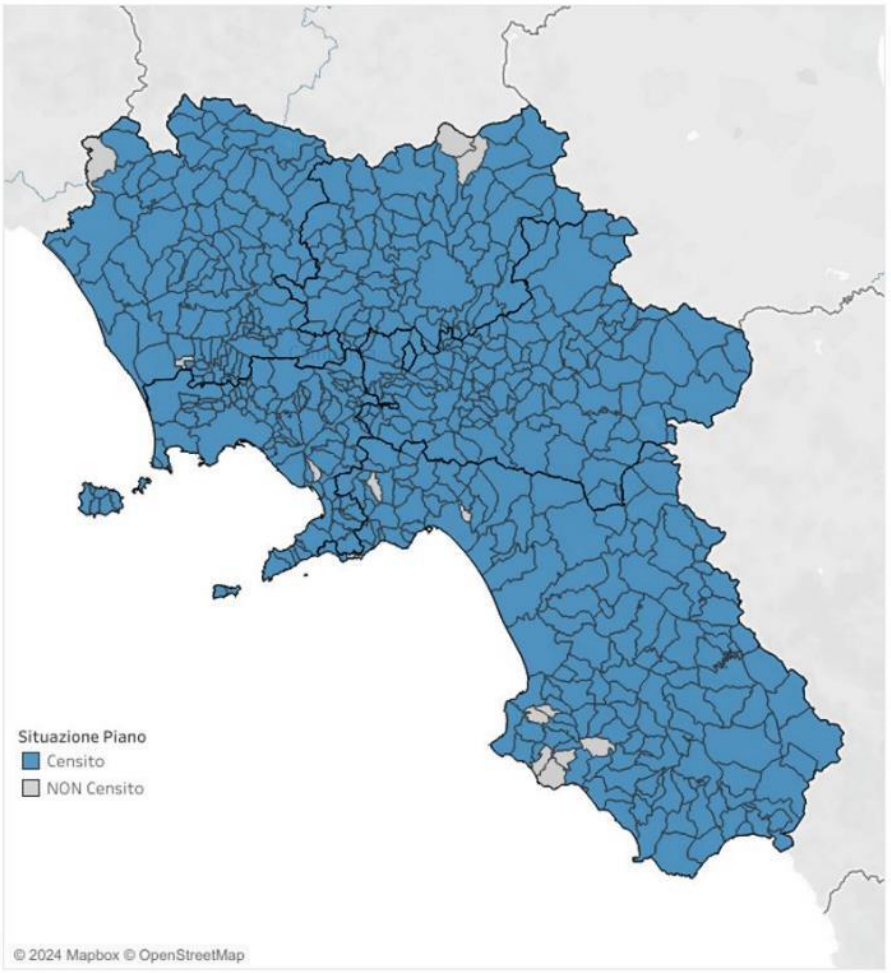



**Figura 5:** cartografia Regione Campania dei Comuni dotati di Piano di Protezione Civile (agg. 30/10/2024).



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Le attività di formazione

L'attività di prevenzione del rischio di incendi boschivi comprende anche tutte le azioni promosse per tenere alta l'attenzione della popolazione sul tema incendi boschivi, inserito nel più ampio contesto della salvaguardia e protezione degli ambienti naturali.

Così come, sia per obblighi normativi, in particolar modo legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro, che soprattutto per mantenere quanto più efficiente il complesso sistema dell'antincendio boschivo che vede la partecipazione dei diversi enti già citati nel presente documento, è fondamentale che vengano pianificati e approntati diversi e molteplici percorsi formativi.

Di seguito vengono illustrate solo alcune azioni promosse da Regione Campania nell'ambito della formazione e della informazione, fermo restando che la formazione prevista per legge e legata alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs.81/08) spetta ad ogni Ente o Organizzazione di volontariato a cui fa riferimento il personale coinvolto nelle attività di lotta attiva.

Con Programma Operativo sottoscritto tra il Comando Regione Carabinieri Forestale Campania e la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, rif. prot. CV/2025/0000198 del 20/03/2025, nell'ambito della più ampia convenzione tra la Regione Campania e il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, è stata prevista la realizzazione di corsi per DOS, Responsabile e Addetto di Sala Operativa e Operatore AIB volontario.

Il Programma prevede, in accordo con le linee guida nazionali e di quelle regionali in materia, anche quando eventualmente successive alla stipula del programma operativo, la formazione e l'aggiornamento professionale, in materia di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi, per figure professionali operanti in tale ambito.

In particolare, il Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" supporta la Regione Campania, nell'organizzazione e nello svolgimento dei corsi e delle prove per il riconoscimento delle qualifiche professionali, da svolgersi anche presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno (CE) mediante l'ausilio del Forest Fire Area Simulator (FFAS), con il concorso di personale esperto.

Tutto il programma formativo è svolto anche in collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Direzione Regionale della Campania che assicura, in virtù di apposita convenzione, i propri Dirigenti e funzionari in qualità di docenti e personale operativo per le lezioni teoriche e per le attività esercitative.

Con nota prot. n. 0193789 del 16/04/2025, la U.O.D. 50.18.01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile – Rapporti con gli Enti Locali - Formazione ha riepilogato i corsi, in riferimento alla formazione in materia di antincendio boschivo, erogati nel 2024, che sono stati calendarizzati come segue:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | CORSO | PERIODO (anno 2024) | SEDE | DISCENTI | N. IDONEI (*) | COMUNICAZIONE ESITI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **Base Antincendio Boschivo Volontari Ed. AV-BN** | Dal 08 al 13 gennaio 2024 | Comando Provinciale VVF AV/FAD | VOLONTARI | 24 | PG/2024/0026605 |
| 2 | **Base Antincendio Boschivo Volontari Ed. NA** | Dal 08 al 13 gennaio 2024 | Comando Provinciale VVF NA/FAD | VOLONTARI | 19 | PG/2024/0026655 |
| 3 | **Base Antincendio Boschivo Volontari Ed SA** | Dal 08 al 13 gennaio 2024 | Comando Provinciale VVF SA/FAD | VOLONTARI | 20 | PG/2024/0026681 |
| | | | | | **TOT. 63** | |
| 4 | **Aggiornamento per Addetto di Sala 01-2024** | 19 gennaio 2024 | Sede Regionale Sala Armieri - Via Nuova Marina 19/c - Napoli | REGIONE CAMPANIA/VOL | 21 | PG/2024/0038503 |
| 5 | **Aggiornamento per Addetto di Sala 02-2024** | 14 febbraio | Sede Regionale Sala Formazione - Via Nuova Marina 19/c - Napoli | REGIONE CAMPANIA/VOL | 8 | PG/2024/0087230 |
| | | | | | **TOT. 29** | |
| 6 | **Operatori Antincendio Boschivo Volontari Ed NA** | Dal 27 gennaio all'11 febbraio | Comando Provinciale VVF NA/FAD | VOLONTARI | 16 | PG/2024/0087373 |
| 7 | **Operatori Antincendio Boschivo Volontari Ed SA** | Dal 27 gennaio all'11 febbraio | Comando Provinciale VVF SA/FAD | VOLONTARI | 25 | PG/2024/0089306 |
| | | | | | **TOT. 41** | |
| 8 | **Caposquadra AIB** | Dal 19 al 23 febbraio | Centro di addestramento CCF Castel Volturno/FAD | VOLONTARI | 29 | PG/2024/265233 PG/2024/278076 |
| | | | | | **TOT. 29** | |
| 9 | **Addetto di Sala** | Dal 04 all'08 marzo | Centro di addestramento CCF Castel Volturno | REGIONE CAMPANIA/VOL | 9 | PG/2024/265233 PG/2024/278048 |
| | | | | | **TOT. 9** | |
| 10 | **Aggiornamento per Responsabile di Sala** | 12 marzo | Sede Regionale Sala Formazione - Via Nuova Marina 19/c - Napoli | REGIONE CAMPANIA | 8 | PG/2024/0294060 |
| | | | | | **TOT. 8** | |
| 11 | **Aggiornamento DOS 01-2024** | 18 marzo | Centro di addestramento CCF Castel Volturno | REG.CAMPANIA/ENTI DELEGATI/VOL | 25 | PG/2024/265233 PG/2024/289821 |
| 12 | **Aggiornamento DOS 02-2024** | 19 marzo | Centro di addestramento CCF Castel Volturno | REG.CAMPANIA/ENTI DELEGATI/VOL | 22 | PG/2024/265233 PG/2024/289885 |
| 13 | **Aggiornamento DOS 03-2024** | 04 aprile | Centro di addestramento CCF Castel Volturno | REG.CAMPANIA/ENTI DELEGATI/VOL | 29 | PG/2024/265233 PG/2024/289891 |
| | | | | | **TOT. 76** | |
| 14 | **Aggiornamento Operatori Antincendio Boschivo (AIB) 01-2024** | 25 marzo | Centro di addestramento CCF Castel Volturno | VOLONTARI | 26 | PG/2024/265233 PG/2024/278050 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **15** | **Aggiornamento Operatori Antincendio Boschivo (AIB) 02-2024** | 26 marzo | Centro di addestramento CCF Castel Volturno | VOLONTARI | 24 | PG/2024/265233 PG/2024/278056 |
| **16** | **Aggiornamento Operatori Antincendio Boschivo (AIB) 03-2024** | 27 marzo | Centro di addestramento CCF Castel Volturno | VOLONTARI | 24 | PG/2024/265233 PG/2024/278067 |
| **17** | **Aggiornamento Operatori Antincendio Boschivo (AIB) 04-2024** | 28 marzo | Centro di addestramento CCF Castel Volturno | VOLONTARI | 31 | PG/2024/265233 PG/2024/278070 |
| | | | | | **TOT. 105** | |
| | | | | | | |
| **18** | **Responsabile di Sala** | Dal 08 al 12 aprile | Centro di addestramento CCF Castel Volturno | REGIONE CAMPANIA | 13 | PG/2024/265233 PG/2024/289899 |
| | | | | | **TOT. 13** | |
| | | | | | | |
| **19** | **Direttore delle Operazioni di Spegnimento DOS 01-2024** | Dal 15 al 26 aprile | Centro di addestramento CCF Castel Volturno | REG.CAMPANIA/ENTI DELEGATI/ENTI/VOL | 22 | PG/2024/265233 PG/2024/289802 |
| | | | | | **TOT. 22** | |
| | | | | | | |
| **20** | **Direttore delle Operazioni di Spegnimento DOS 02-2024** | Dal 29 aprile al 10 maggio | Centro di addestramento CCF Castel Volturno | REG.CAMPANIA/ENTI DELEGATI/ENTI/VOL | 13 | PG/2024/265233 PG/2024/289813 |
| | | | | | **TOT. 13** | |
| | | | | | | |
| **21** | **Operatori Antincendio Boschivo Volontari 02-2024 Ed CE** | Dal 20 maggio all'08 giugno | Comando Provinciale VVF CE/FAD | VOLONTARI | **12** | PG/2024/288107 |
| | | | | | **TOT. 12** | |
| | | | | | | |
| **22** | **Base Antincendio Boschivo Volontari 02-2024 Ed. NA** | Dal 03 al 07 giugno | Comando Provinciale VVF NA/FAD | VOLONTARI | **33** | PG/2024/288109 |
| | | | | | **TOT. 33** | |
| | | | | | | |
| **23** | **Base Antincendio Boschivo Volontari 02-2024 Ed. CE** | Dal 03 al 07 giugno | Comando Provinciale VVF CE/FAD | VOLONTARI | **28** | PG/2024/288111 |
| | | | | | **TOT. 28** | |
| | | | | **TOTALE COMPLESSIVO** | **481** | |

(*) discenti che hanno raggiunto la percentuale di frequenza minima richiesta e che hanno superato con esito positivo la prova di valutazione dell'apprendimento finale.

**Tabella 22:** corsi di formazione regionali calendarizzati anno 2024.

Anche per il corrente anno 2025, in esecuzione del Programma Operativo sottoscritto dalla DG Lavori Pubblici e Protezione Civile con il Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (CV/2025/0000198), è stato previsto lo svolgimento di tutti i corsi in materia AIB, nella tipologia e quantità necessaria alla vasta platea di operatori del settore. Il programma è in itinere e di seguito si riporta l'elenco dei corsi già svolti, completi delle informazioni richieste:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | CORSO | PERIODO (anno 2025) | SEDE | DISCENTI | N. IDONEI (*) | COMUNICAZIONE ESITI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **Aggiornamento per Addetto di Sala 01-2025** | 10 gennaio | **Sede Regionale Sala Armieri- Via Nuova Marina 19/c - Napoli** | **REGIONE CAMPANIA/VOL** | **17** | PG/2025/27353 |
| **2** | **Aggiornamento per Addetto di Sala 02-2025** | 13 marzo | **Sede Regionale Sala Formazione - Via Nuova Marina 19/c - Napoli** | **REGIONE CAMPANIA/VOL** | **10** | PG/2025/139688 |
| | | | | | **TOT.27** | |
| | | | | | | |
| **3** | **Addetto di Sala** | Dal 13 al 17 gennaio | **Sede Regionale Sala Formazione - Via Nuova Marina 19/c - Napoli** | **REGIONE CAMPANIA/VOL** | 18 | PG/2025/41571 |
| | | | | | **TOT.18** | |
| | | | | | | |
| **4** | **Aggiornamento per Responsabile di Sala 01-2025** | 23 gennaio | **Sede Regionale Sala Formazione - Via Nuova Marina 19/c - Napoli** | **REGIONE CAMPANIA** | 15 | PG/2025/42197 |
| | | | | | **TOT.15** | |
| | | | | | | |
| **5** | **Responsabile di Sala** | Dal 27 al 31 gennaio | **Sede Regionale Sala Formazione - Via Nuova Marina 19/c - Napoli** | **REGIONE CAMPANIA** | 19 | PG/2025/64115 |
| | | | | | **TOT.19** | |
| | | | | | | |
| **6** | **Base Antincendio Boschivo Volontari 01-2025** | Dal 3 all'8 febbraio | **Comando Provinciale VVF CE/FAD** | **VOLONTARI** | 31 | PG/2025/172821 |
| | | | | | **TOT. 31** | |
| | | | | | | |
| **7** | **Operatori Antincendio Boschivo Volontari 01-2025** | Dall'11 febbraio al 1° marzo | **Comando Provinciale VVF CE/FAD** | **VOLONTARI** | 32 | PG/2025/172790 |
| | | | | | **TOT. 32** | |
| **8** | **Aggiornamento DOS 01-2025** | 7 marzo | **Centro di addestramento CCF Castel Volturno** | **VOLONTARI** | In attesa comunicazione esiti da Centro addestramento CCF Castel Volturno | |
| **9** | **Aggiornamento Operatori Antincendio Boschivo (AIB) 01-2025** | 12 marzo | **Centro di addestramento CCF Castel Volturno** | **VOLONTARI** | In attesa comunicazione esiti da Centro addestramento CCF Castel Volturno | |
| **10** | **Aggiornamento Operatori Antincendio Boschivo (AIB) 02-2025** | 14 marzo | **Centro di addestramento CCF Castel Volturno** | **VOLONTARI** | In attesa comunicazione esiti da Centro addestramento CCF Castel Volturno | |
| **11** | **Aggiornamento Operatori Antincendio Boschivo (AIB) 03-2025** | 17 marzo | **Centro di addestramento CCF Castel Volturno** | **VOLONTARI** | In attesa comunicazione esiti da Centro addestramento CCF Castel Volturno | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **12** | **Aggiornamento Operatori Antincendio Boschivo (AIB) 04-2025** | 19 marzo | **Centro di addestramento CCF Castel Volturno** | **VOLONTARI** | In attesa comunicazione esiti da Centro addestramento CCF Castel Volturno | |
| **13** | **Aggiornamento Operatori Antincendio Boschivo (AIB) 05-2025** | 31 marzo | **Centro di addestramento CCF Castel Volturno** | **VOLONTARI** | In attesa comunicazione esiti da Centro addestramento CCF Castel Volturno | |
| | | | | | | |
| **14** | **Base Antincendio Boschivo Volontari 02-2025 Ed. AV** | Dal 24 al 29 marzo | **Comando Provinciale VVF AV/FAD** | **VOLONTARI** | 39 | PG/2025/190750 |
| | | | | | | |
| **15** | **Base Antincendio Boschivo Volontari 02-2025 Ed.BN** | Dal 24 al 29 marzo | **Comando Provinciale VVF BN/FAD** | **VOLONTARI** | 31 | PG/2025/190735 |
| | | | | | | |
| **16** | **Base Antincendio Boschivo Volontari 02-2025 Ed.CE** | Dal 24 al 29 marzo | **Comando Provinciale VVF CE/FAD** | **VOLONTARI** | 46 | PG/2025/190717 |
| | | | | | | |
| **17** | **Base Antincendio Boschivo Volontari 02-2025 Ed.NA** | Dal 24 al 29 marzo | **Comando Provinciale VVF NA/FAD** | **VOLONTARI** | 51 | PG/2025/190682 |
| | | | | | | |
| **18** | **Base Antincendio Boschivo Volontari 02-2025 Ed.SA** | Dal 24 al 29 marzo | **Comando Provinciale VVF SA/FAD** | **VOLONTARI** | 21 | PG/2025/190611 |
| | | | | | **TOT. 188** | |
| **19** | **Direttore delle Operazioni di Spegnimento DOS 01-2025** | Dall' 1 all'11 aprile | **Centro di addestramento CCF Castel Volturno** | **REG.CAMPANIA /ENTI DELEGATI/ENTI/ VOL** | In attesa comunicazione esiti da Centro addestramento CCF Castel Volturno | |

(*) discenti che hanno raggiunto la percentuale di frequenza minima richiesta e che hanno superato con esito positivo la prova di valutazione dell'apprendimento finale.

**Tabella 23:** corsi di formazione regionali calendarizzati anno 2025.

## Le attività formative per le scuole

L'art. 5 rubricato "Attività formative" della legge n. 353/200 stabilisce che, ai fini della crescita e della promozione di un'effettiva educazione ambientale in attività di protezione civile, lo Stato e le Regioni promuovono, d'intesa, l'integrazione dei programmi didattici delle scuole e degli istituti di ogni ordine e grado.

In tale ambito, la Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole per sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La precitata legge e le correlate "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020 n.35, prevedono, in particolare, l'approfondimento, nel quadro della proposta disciplinare di educazione civica, dei seguenti temi:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale;
- formazione di base in materia di protezione civile;
- educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Nei temi dell'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" rientrano in particolare:

- il traguardo 11.b: "aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030;
- il traguardo 13.3: "migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva".

Per valorizzare ulteriormente l'educazione ambientale nelle scuole delle regione Campania, attenzionare nei giovani il rispetto per il patrimonio boschivo e i buoni comportamenti da adottare per mitigare il rischio di incendi e divulgare le buone pratiche e le misure di autoprotezione in caso di evento, sono stati programmate due importanti iniziative: un protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per attività di protezione civile durante l'anno scolastico ed i campi estivi per ragazzi durante il periodo estivo.

## Protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale

Con delibera di Giunta Regionale n. 326 del 12/06/2023 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa ad oggetto: In Campania la scuola non rischia - Azioni integrate in materia di educazione civica e di sicurezza mediante la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole.

La Regione Campania ed il Ministero dell'istruzione e del merito – Ufficio scolastico regionale concordemente ritengono che l'attenzione ai temi dell'educazione civica e della protezione civile rappresenti una delle azioni che possa concretamente contribuire al miglioramento della qualità della vita e della sicurezza, allo sviluppo sociale e alla formazione dei giovani campani quali "Cittadini consapevoli".

A tal fine con tale accordo intendono promuovere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, la collaborazione, il raccordo e il confronto per il raggiungimento di obiettivi formativi di comune interesse, ottimizzando, aggiornando e mettendo a sistema le iniziative già sperimentate e/o in svolgimento su parte del territorio regionale.

In particolare, hanno interesse a sviluppare linee guida di pianificazione istituzionale relative alla "organizzazione e gestione della scuola durante l'emergenza della protezione civile", da concretizzarsi e formalizzarsi in un modello di intervento che preveda azioni comuni integrate e



fonte: http://burc.regione.campania.it

coinvolgenti di volta in volta gli Uffici scolastici regionali e/o gli Enti locali interessati valorizzando il ruolo della Sala Operativa Regionale SORU attiva in modalità H24.

L'accordo, in concreto, prevede:

- l'arricchimento dell'offerta formativa della scuola campana, proponendo o favorendo percorsi di insegnamento orientati alla prevenzione dei rischi (tra i quali il rischio incendi boschivi), alla gestione e al superamento delle situazioni di emergenza connesse ad eventi calamitosi, presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie operanti sul territorio della regione Campania, sensibilizzando e coinvolgendo a tal fine dirigenti e docenti;
- la diffusione tra gli studenti della consapevolezza dei rischi ambientali cui è esposto il territorio regionale, con particolare riguardo al rischio alluvioni, frane, terremoti ed incendi boschivi, nonché della conoscenza delle attività poste in essere dal sistema complesso di protezione civile che opera a livello nazionale, regionale e locale, anche in collaborazione con le famiglie e il mondo del volontariato;
- l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione ed educazione presso le scuole attraverso concorsi di idee, momenti di confronto e formazione finalizzati alle esercitazioni di protezione civile.

Con la sottoscrizione del protocollo di intesa, l'Ufficio Scolastico per la Campania si impegna a:

- promuovere le attività connesse ai temi del Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie operanti sul territorio della regione Campania;
- sensibilizzare in materia di protezione civile sul territorio campano i dirigenti scolastici, i docenti, gli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie;
- attivare iniziative di sensibilizzazione ed educazione presso le scuole attraverso concorsi di idee, momenti di confronto e formazione finalizzati alle esercitazioni di protezione civile;
- promuovere e diffondere le iniziative di cui al Protocollo d'intesa attraverso i propri strumenti di comunicazione.

La Regione Campania, per parte sua, si impegna a:

- mettere a disposizione la professionalità della propria struttura e delle componenti e delle strutture operative della Regione Campania per la progettazione e realizzazione di progetti formativi in tema di protezione civile rivolti al mondo della scuola;
- contribuire con proprie risorse, esperienze e conoscenze al miglioramento della formazione tecnico professionale, tecnologica operativa e didattica dei profili impegnati e responsabili in materia di protezione civile all'interno delle istituzioni scolastiche;
- collaborare all'arricchimento dell'offerta formativa della scuola campana proponendo o favorendo percorsi di insegnamento orientati alla prevenzione dei rischi e alla protezione civile esistenti sul territorio della regione Campania e favorendo la realizzazione di esercitazioni di protezione civile che vadano coinvolti le componenti del sistema, le strutture operative, le organizzazioni di volontariato e gli altri soggetti ed enti facenti parte del sistema nazionale di protezione civile;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- offrire un supporto tecnico e organizzativo al mondo della scuola coinvolgendo, laddove si riveli opportuno e necessario, anche altre istituzioni e componenti del Sistema Nazionale e Regionale di Protezione civile, e le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'elenco territoriale della Regione Campania;
- mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, le esperienze progettuali, anche pregresse, in materia di protezione civile e di cittadinanza attiva, sviluppate anche in forma sperimentale mediante l'impiego del Volontariato Organizzato di protezione civile.

Al fine di assicurare l'attuazione del Protocollo d'intesa, consentire la pianificazione strategica e il monitoraggio degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati viene istituito un Comitato paritetico, composto da 3 rappresentanti dell'U.S.R. per la Campania e 3 rappresentanti della Regione Campania.

I rappresentanti dell'U.S.R. per la Campania sono individuati nel Direttore Generale o suo delegato e in due docenti destinati ai progetti nazionali ai sensi dell'art.1 comma 65 della legge n. 107/2015 individuati per l'a.s. di riferimento.

I rappresentanti della Regione Campania sono individuati nel Direttore Generale 50.18 per i lavori pubblici e la protezione civile o suo delegato, il Dirigente dello Staff 50.18.92 e un Dirigente designato dalla 50.11.00 - Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili.

Con l'obiettivo di condivisione e armonizzazione degli interventi e delle iniziative nell'ambito delle istituzioni scolastiche della Campania, nei diversi contesti territoriali e sociali, assicurandone il monitoraggio degli esiti, le attività di indirizzo e organizzazione sono concordate con l'Assessore alla Scuola, alle Politiche Sociali e alle Politiche Giovanili.

Il Comitato paritetico cura in particolare:

– l'organizzazione delle iniziative di informazione e formazione;

– il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di crescita delle competenze di educazione civica acquisite dagli studenti.

Per lo svolgimento delle attività programmate, possono essere coinvolti, di volta in volta e d'intesa tra le parti, esperti esterni, sulla base degli argomenti presenti all'ordine del giorno.

Il Comitato paritetico predisporrà periodicamente una relazione da inviare al Direttore Generale dell'U.S.R. per la Campania, al Presidente della Giunta regionale della Campania e all'Assessore alla Scuola, alle Politiche Sociali e alle Politiche giovanili della Regione Campania, evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e le criticità nell'attuazione del Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# I campi scuola estivi di Protezione Civile

Il progetto "*Anch'io sono la protezione civile*", promosso dal Dipartimento della Protezione civile, nasce nel 2007 con lo scopo di realizzare un significativo investimento nelle attività di promozione della cultura di protezione civile, con particolare riguardo anche alla prevenzione degli incendi boschivi, attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni in attività sia formative che di carattere pratico.

Il progetto è rivolto in particolare a giovani di età compresa tra i 10 e i 16 anni, e prevede l'organizzazione, da parte delle Organizzazioni di volontariato nazionali e territoriali di protezione civile, di campi scuola della durata di circa una settimana, in corrispondenza del periodo estivo (indicativamente tra l'8 giugno e l'8 settembre).

Le prime edizioni del progetto sono state realizzate con l'obiettivo specifico di sensibilizzare i giovani alla cultura del bosco come entità vivente, la cui cura e gestione sono alla base di un corretto criterio di conservazione del territorio e del paesaggio.

Dal 2010 si è ritenuto opportuno introdurre altri aspetti didattici integrando il tema ambientale (boschi e incendi) con quelli più generali riguardanti le "buone pratiche" di protezione civile.

Per i volontari l'esperienza del campo rappresenta una importante opportunità per presentare le attività della propria organizzazione anche attraverso la divulgazione di proprio materiale, al fine di coinvolgere quanto più possibile i ragazzi alla vita associativa, per avvicinarli alla Protezione civile e per farne magari anche dei futuri volontari. È l'occasione per ribadire il bagaglio di valori del volontariato, le attività di intervento e il senso di appartenenza alla comunità.

Gli obiettivi generali del progetto possono essere riassunti nei punti seguenti:

- contribuire alla tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, della vita umana e alla riduzione di danni derivanti a seguito di incendi boschivi e alla prevenzione dei rischi in genere;
- stimolare e favorire la sensibilità e la consapevolezza nei giovani (e nella comunità) circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio;
- favorire la conoscenza delle attività della protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell'ambiente, ma anche e soprattutto del cittadino;
- agevolare la crescita dei livelli di responsabilità locale attraverso la conoscenza e diffusione dei piani di protezione civile locali;
- sviluppare una cultura volta alla sicurezza in termini di resilienza per contribuire all'attività di prevenzione dei rischi.

Questi obiettivi vanno a collocarsi all'interno di quel contesto di "prevenzione" che risulta indispensabile nella mitigazione dei rischi. Il gioco è la modalità didattica individuata per dialogare efficacemente con i ragazzi e favorire tra loro dinamiche di confronto, di scambio, di crescita.

Il percorso formativo si articola su più livelli facendo interagire il giovane partecipante con le attività proprie di "chi fa" protezione civile, stimolando nel giovane da una parte la consapevolezza di un proprio ruolo attivo e partecipato e, dall'altro, la presa di responsabilità nelle amministrazioni ospitanti i campi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli obiettivi dei campi scuola "Anch'io sono la protezione civile" si possono, quindi, riassumere:

- promuovere la tutela del patrimonio boschivo e naturalistico

- contribuire alla prevenzione dei rischi

- favorire la conoscenza dei compiti del Servizio Nazionale della protezione civile

- sensibilizzare i più giovani rispetto all'importanza dei piani di emergenza.

A ciascun campo è destinato un finanziamento di € 3.500,00 a rimborso delle spese sostenute ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 1/2018, oltre ai benefici art. 39 per un numero di volontari non superiore a n.3 per ciascun campo scuola organizzato.

Dopo tre anni di sospensione dovuti alla pandemia da Covid-19, con nota 20014CPC – DPC 7358 del 9 febbraio 2023 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato alle Regioni e alle Province autonome la ripresa del progetto.

Con delibere n. 295 del 25/05/2023 e n.251 del 30/05/2024, la Giunta regionale ha aderito per gli anni 2023 e 2024 al progetto "Campi scuola - Anch'io sono la Protezione Civile".

Nel 2023 in Campania sono stati organizzati n.43 campi estivi (di cui n.10 a finanziamento nazionale) e nel 2024 n.53 campi estivi (di cui n.15 a finanziamento nazionale), risultando la Campania sempre prima tra tutte le Regioni e Province autonome d'Italia per numero di campi organizzati.

L'iniziativa ha riscosso per entrambe le edizioni un successo enorme in termini di partecipazione sia da parte di circa 2500 ragazzi, sia delle centinaia di Organizzazioni di volontariato impegnate nell'organizzazione degli stessi.

Segue un grafico che ne riassume la distribuzione provinciale complessiva, nel biennio 2023-2024:

*Distribuzione provinciale dei campi scuola "Anch'io sono la protezione civile" organizzati in Regione Campania nelle edizioni precedenti.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tra il 2023 e il 2024, l'adesione all'iniziativa in termini di numero di campi scuola organizzati è cresciuta quasi del 20%, interessando in particolar modo la provincia di Napoli.

Per il 2025, con nota DPC_Generale-P-UIA_SV-0013605 del 24/03/2025 il Dipartimento della Protezione Civile ha dato avvio alle attività connesse all'organizzazione della campagna legata al progetto per l'edizione 2025.

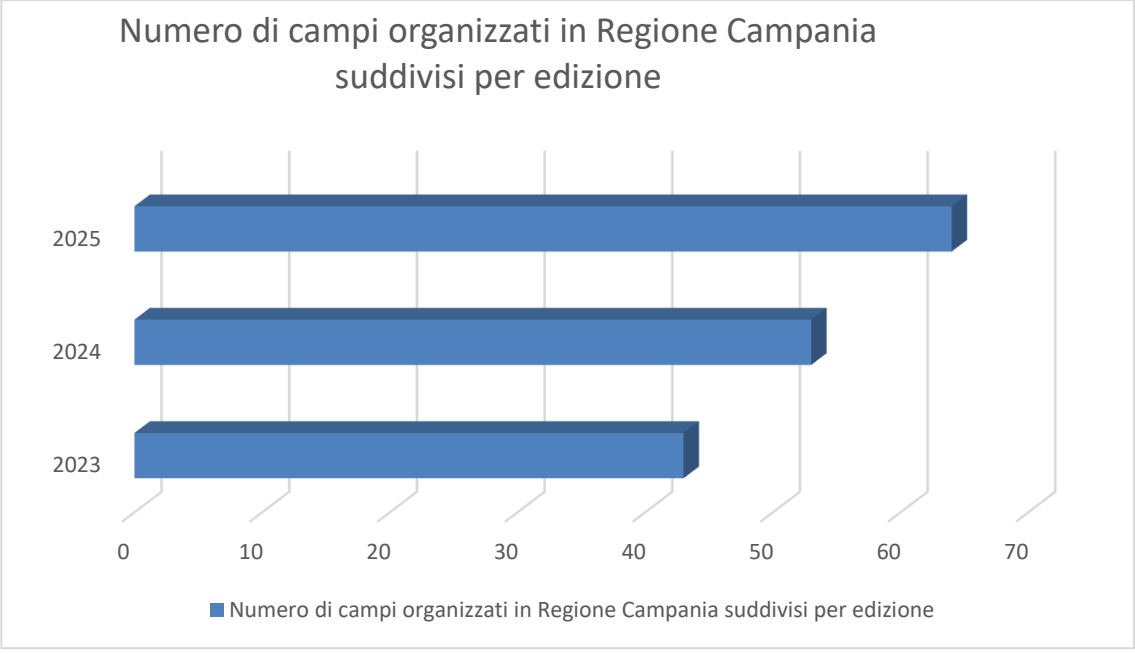
Con nota prot. PG/2025/0143361 del 20/03/2025, la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, ha comunicato a tutte le Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco territoriale della Regione Campania ai sensi della DGR n.75/2015, l'avvio delle attività di censimento delle realtà associative interessate a partecipare alla edizione 2025

Le proposte di campi scuola per la stagione estiva 2025 presentate delle Organizzazioni di volontariato iscritte all'Elenco territoriale della Regione Campania sono state complessivamente n. 64.

Con DGR n. 274 del 21/05/2025 la Giunta Regionale ha confermato adesione all'iniziativa anche per l'edizione 2025, programmando le risorse per n.64 campi scuola proposti dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco territoriale della Regione Campani di cui n.15 a finanziamento nazionale, come comunicato con nota DPC_Generale-P-UIA_SV-0023838 del 18/05/2025.

Con nota PG/2025/0275659 del 03/06/2025 è stato chiesto alle OdV organizzatrici di prendere visione dei requisiti e degli standard di progettazione e gestione dei campi scuola "Anch'io sono la protezione civile", come da Linee guida del DPC 2025, nonché di confermare la propria adesione all'iniziativa.

Sulla base dei dati attuali, è possibile evidenziare un ulteriore incremento delle adesioni anche per l'edizione corrente:






fonte: http://burc.regione.campania.it

Compatibilmente con le risorse che saranno stanziate anche negli anni successivi sui Bilancio gestionale, si provvederà anche in futuro al finanziamento di campi estivi per ragazzi, prendendo spunto dal progetto nazionale per costruire una iniziativa a regia regionale, e così contribuire alla tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, alla riduzione dei danni derivanti da incendi boschivi, alla prevenzione dei rischi, alla diffusione di pratiche di autoprotezione dai rischi maggiormente presenti sul territorio e sviluppare nei ragazzi una cultura di protezione civile per costruire "*comunità resilienti*".

## "IO NON RISCHIO" incendi boschivi

IO NON RISCHIO è una campagna di comunicazione pubblica promossa dal 2011 dal Dipartimento della Protezione Civile con INGV, ANPAS ReLUIS, e Fondazione Cima, in stretta collaborazione con le Direzioni competenti delle Regioni e delle Province autonome ed ANCI.

L'obiettivo della campagna consiste nella diffusione delle buone pratiche della protezione civile, cioè di azioni concrete che cittadini e comunità possono compiere per la riduzione dei rischi, naturali e causati da attività umana a cui sono esposti, contribuendo alla creazione di una cultura di protezione civile.

Sapere cosa fare prima, durante e dopo una situazione di pericolo e capire come funziona la protezione civile è fondamentale per la sicurezza di tutti. Pertanto, la campagna si rivolge a tutti i cittadini, senza distinzione di età, istruzione, condizione fisica e sociale, con messaggi chiari e riconoscibili, per trasformare la consapevolezza in azione, 365 giorni l'anno.

A partire dal 2023, tra i rischi trattati nell'ambito della campagna è stato introdotto in via sperimentale quello degli incendi boschivi, cui è dedicata una pagina di approfondimento raggiungibile al link:

https://iononrischio.protezionecivile.it/it/preparati/incendi-boschivi/

In particolare, durante l'anno di sperimentazione (2023), n.10 volontari sono stati avviati alla formazione online erogata dal D.P.C. e sono state organizzate due giornate nazionali nelle date del 20 e del 21 maggio 2023. In cinque regioni d'Italia, tra cui la Campania, sono state allestite 8 piazze sugli incendi boschivi, di cui n.2 in Campania, e precisamente a:

- Somma Vesuviana (Na) - piazza Vittorio Emanuele III;
- Capaccio Paestum (Sa) - piazza Carlo Santini.

I n.10 volontari comunicatori hanno veicolato le informazioni sulle buone pratiche correlate agli incendi boschivi mediante le piazze digitali realizzate con l'utilizzo dei social media e, sulla base delle indicazioni del D.P.C., hanno allestito i gazebo realizzando delle linee del tempo apposite che ricostruissero i principali incendi boschivi registratesi localmente.

Dal 2024 il rischio AIB è stato inserito nei nuovi libretti Multirischio, e pertanto può essere trattato, al pari degli altri rischi, da tutti i comunicatori all'uopo formati aderenti annualmente alla campagna INR.

Sempre dal 2024, grazie alla declinazione "IO NON RISCHIO 365", le piazze possono essere realizzate ogni giorno dell'anno su iniziativa regionale, non solo nel classico weekend di ottobre

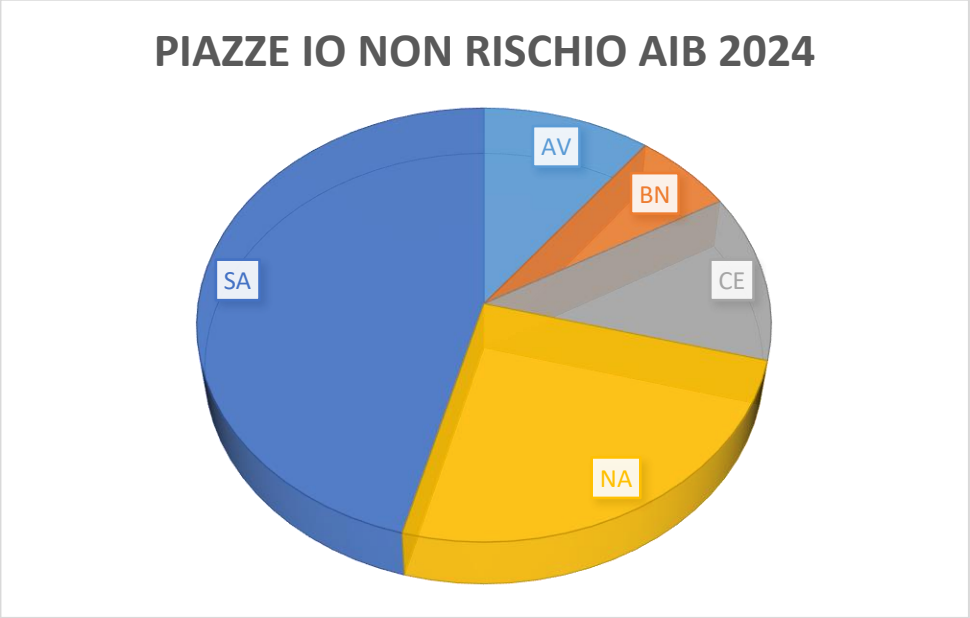


fonte: http://burc.regione.campania.it

che conclude la Settimana Nazionale della Protezione Civile. I volontari comunicatori, sulla base dei nuovi libretti Multirischio e previa formazione su tutti i rischi erogata dai formatori/facilitatori INR, sono tenuti inoltre a trattare in piazza tutti i rischi presente su un determinato territorio, compreso il rischio AIB.

Pertanto, solo nel 2024 n.**374** volontari comunicatori IO NON RISCHIO hanno ricevuto, grazie agli eventi formativi erogati dai FORMATORI INR, una formazione completa comprensiva anche del rischio AIB, e pertanto risultano abilitati a trattare questo rischio nelle piazze.

Nel corso del 2024 sono state realizzate n.**48** piazze IO NON RISCHIO che hanno trattato anche il rischio Antincendio Boschivo, con la seguente distribuzione provinciale:




*Distribuzione provinciale delle n.48 piazze INR AIB organizzate in Regione Campania nel 2024*

N.36 piazze sono state realizzate nell'ambito della campagna nazionale del DPC per la data del 13/10/2024.
Altre n.5 sono state realizzate nell'ambito dell'Esercitazione intercomunale "Exe Ischia" programmata nelle date del 27 e del 28 novembre 2024. Le restanti piazze sono state realizzate, su autorizzazione della Regione Campania, nell'ambito di eventi divulgativi, formativi o dimostrativi organizzati nel corso dell'anno (INR 365) come: S. Angelo dei Lombardi (23/11/2024) per l'evento "23 novembre 1980-2024"; Lions Day del 14/04/2024 a Piazza del Plebiscito; formazione sulla funzione 2 con lectio magistralis dell'allora vicecapo dipartimento Titti Postiglione a Colliano nelle date del 14 e del 15/03/2024.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# LA PROTEZIONE CIVILE SEI ANCHE TU! – Campagna regionale di informazione, divulgazione e sensibilizzazione presso la popolazione, nelle scuole e presso gli enti, sul tema degli incendi boschivi.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 464/2021, al punto 2.6 dell'art. 3 co.2, prevede che le OdV iscritte alle Squadre Volontari AIB Regione Campania possano svolgere, nel rispetto di quanto stabilito dal Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, annualmente approvato dalla Giunta regionale della Campania, tra le altre, anche le attività di prevenzione non strutturale attraverso attività di informazione, divulgazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti.

Tali attività di cui possono essere svolte da tutte le OdV iscritte alle Squadre (indipendentemente dalla sottosezione), previo superamento del Corso base AIB (e fino al compimento del 75° anno di età) e autorizzazione della competente Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, utilizzando il materiale divulgativo appositamente predisposto dalla Regione Campania.

Le attività, avviate nel febbraio del 2022 con nota prot. 96338 del 21/02/2022, hanno previsto la costituzione di teams di volontari esperti, selezionati tra i candidati e attivati con nota prot.569303 del 17/11/2022 per la predisposizione dei materiali divulgativi. I teams sono stati suddivisi per target d'età dei destinatari dei materiali divulgativi da proporre, ovvero per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado.

Nel corso del 2023 vi sono stati diversi incontri da parte dei sottogruppi individuati, ma i materiali divulgativi risultano ancora in corso di elaborazione.

## Il Catasto delle aree percorse dal fuoco

La legge 21 novembre 2000 n. 353 (modificata dal decreto legge n.120 del 8/9/2021, convertito con Legge n.155 del 8/11/2021) definisce l'incendio boschivo, come "*fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree*" (art. 2).

La richiamata norma introduce un sistema di vincoli e divieti per le aree interessate dagli incendi, volto a scoraggiare gli incendi boschivi, soprattutto quelli dolosi, e le aspettative di chi, in esito all'incendio, suppone che i suoli percorsi dal fuoco possano essere destinati ad utilizzi diversi, rispetto a quello della destinazione di origine.

Il sistema della vincolistica può essere così riassunto:

- **divieto** di mutare, per almeno quindici anni, la destinazione d'uso della zona interessata dall'incendio, rispetto all'utilizzazione urbanistica antecedente all'evento. L'unica deroga a tale divieto è ammessa per la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- **obbligatorietà** di richiamare espressamente la presenza del vincolo negli atti di compravendita che interessano aree percorse dal fuoco, introducendo la sanzione della nullità dell'atto, in caso di inadempienza;
- **divieto** decennale di realizzare edifici, strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive. Il divieto non opera quando, prima che si verificasse l'incendio, fosse già stata ottenuta l'autorizzazione o concessione alla realizzazione dell'opera, in conformità alle destinazioni d'uso vigenti al momento dell'incendio;
- **divieto** quinquennale di esercitare sui soprassuoli attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche;
- **divieto** decennale di pascolo e caccia sul soprassuolo delle zone boscate percorse dal fuoco;
- **divieto,** nei periodi a rischio di incendio boschivo, di tutte le azioni potenzialmente determinanti l'innesco di incendio, come individuate nei Piani regionali antincendio boschivo (Piani AIB).

L'art. 10 co. 2 della L. n. 353/2000 dispone che i comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. I comuni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono avvalersi, ai fini di cui al primo periodo, del supporto tecnico messo a disposizione dalle strutture organizzative della regione o da altri soggetti operanti nell'ambito territoriale della medesima regione muniti delle necessarie capacità tecniche.

Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

L'art. 3 co. 1 del D.L. n. 120/2021 conv. in legge n. 155/2021 stabilisce che il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e i Corpi forestali delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, entro quarantacinque giorni dall'estinzione dell'incendio, provvedono a rilevare le aree percorse dal fuoco e a rendere disponibili i conseguenti aggiornamenti non oltre il 1° aprile di ogni anno alle regioni e ai comuni interessati su apposito supporto digitale.

Gli aggiornamenti sono contestualmente pubblicati in apposita sezione nei rispettivi siti internet istituzionali e comportano, limitatamente ai nuovi soprassuoli percorsi dal fuoco rilevati, l'immediata e provvisoria applicazione delle misure previste dall'articolo 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, fino all'attuazione, da parte dei comuni interessati, degli adempimenti previsti dal comma 2 del citato articolo 10.

Il termine di applicazione dei relativi divieti decorre dalla data di pubblicazione degli aggiornamenti nei siti internet istituzionali.

Con legge regionale sono disposte le misure per l'attuazione delle azioni sostitutive in caso di inerzia dei comuni nella pubblicazione degli elenchi definitivi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel



fonte: http://burc.regione.campania.it

quinquennio precedente e delle relative perimetrazioni di cui all'articolo 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353.

Fino all'entrata in vigore delle predette normative regionali, gli elenchi)) definitivi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente e delle relative perimetrazioni di cui all'articolo 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, qualora non siano approvati dai comuni entro il termine di novanta giorni complessivamente previsti dalla data di approvazione della revisione annuale del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi di cui all'articolo 3 della medesima legge n. 353 del 2000, sono adottati in via sostitutiva dalle Regioni.

A tal fine la pubblicazione finalizzata all'acquisizione di eventuali osservazioni è effettuata nel sito internet istituzionale della Regione e si applicano i medesimi termini previsti dal quarto e dal quinto periodo del medesimo articolo 10, comma 2.

Il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e i Corpi Forestali delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano assicurano il monitoraggio degli adempimenti previsti dall'articolo 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, e ne comunicano gli esiti alle Regioni, ai fini della tempestiva attivazione dei poteri sostitutivi e ai Prefetti territorialmente competenti.

## Attività di monitoraggio, pattugliamento e avvistamento

Le attività di avvistamento costituiscono una importante misura preventiva, in quanto il pattugliamento del territorio boschivo attuato mediante squadre a terra con veicoli di protezione civile, dotati di lampeggianti ed eventualmente anche di modulo AIB, svolgono un'azione deterrente rispetto all'innesco degli incendi boschivi soprattutto di natura colposa (abbruciamento di residui vegetali).

Quando la squadra adibita al pattugliamento è anche abilitata alla lotta attiva, il pattugliamento migliora anche la tempestività dell'intervento di spegnimento, in quanto la squadra che avvista l'incendio interviene con rapidità riducendo il rischio di propagazione del fuoco.

L'avvistamento gioca un ruolo strategico per l'efficienza complessiva delle Attività AIB. Quanto più ampia e diffusa è la rete dell'avvistamento e quanto più strette sono le maglie, tanto maggiore è la probabilità di interventi tempestivi e minore il danno conseguente. Occorrono quindi segnalazioni precoci capaci di consentire con il minimo sforzo il massimo del risultato. Solo attraverso l'integrazione di modalità diverse di avvistamento (pattugliamento a terra con squadre, perlustrazione a mezzo aereo e avvistamento a mezzo di sistemi automatici) è possibile tentare di raggiungere un simile obiettivo. Non va comunque dimenticato che la maggior parte delle volte è il comune cittadino il primo avvistatore e che, pertanto grande rilevanza hanno i numeri verdi per la segnalazione degli incendi.

L'attività di monitoraggio, pattugliamento e avvistamento del territorio, oltre al lavoro di vigilanza utile svolto dai Carabinieri Forestali e dalle altre forze dell'ordine, è svolto:

- dalle squadre di pattugliamento, nel periodo di massima pericolosità dalla SMA Campania Spa (rif. pag. 232 e ss.);



fonte: http://burc.regione.campania.it

- dalle Organizzazioni di volontariato di protezione civile specializzate iscritte alle Squadre OdV volontari di cui alla DGR n. 464/2021 e da quegli Enti Delegati che, tra le altre, offrono servizi aggiunti, rispetto ai minimi garantiti, nella scheda progetto per la Campagna AIB;

## Attività di informazione e comunicazione a cura dell'Ufficio Stampa di Regione Campania

Con e-mail assunta al protocollo con n. 237033 del 13/05/2025 il Capo Ufficio Stampa ha trasmesso la nota con Prot. 2025-10574 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 12/05/2025 con cui viene fornito il periodico aggiornamento relativo all'attività di informazione e comunicazione a cura dell'Ufficio Stampa di Regione Campania, che di seguito si riporta.

L'Ufficio Stampa della Regione Campania, su richiesta delle strutture operative della Protezione Civile, supporta la competente di DG sia nelle attività di informazione e comunicazione rivolte direttamente alla popolazione che in quelle, a carattere giornalistico, rivolte agli organi di stampa. Tali azioni si esplicano sia in fase di prevenzione che in fase di evento.

Le attività specifiche vengono dunque differenziate sulla base della fase operativa di Protezione Civile e delle esigenze della competente Direzione Generale.

In particolare, in relazione agli interventi di prevenzione non strutturale, da svolgere dunque ex ante rispetto al periodo di massima pericolosità incendi, le azioni specifiche, punteranno ad accompagnare il presente Piano con l'obiettivo di favorire la crescita della consapevolezza del rischio incendi boschivi e di contribuire alla diffusione di comportamenti corretti da parte del cittadino.

In questa ottica, le attività a carattere giornalistico rivolte agli organi di Informazione (stampa) prevedono:

Predisposizione e invio di comunicati stampa relativi alla approvazione del presente Piano, del periodo di "massima pericolosità incendi", delle norme in vigore, delle attività di diffusione della cultura di protezione come i "Campi Scuola".

I comunicati stampa, redatti dal giornalista dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale della Campania quale addetto stampa della Protezione Civile regionale sono destinati ai media (Agenzie di stampa, Giornali online, Carta stampata, Tv e radio) e, più in generale, ai giornalisti accreditati nella mailing list centralizzata della Regione Campania.

Conterranno informazioni al cittadino riguardo:

• le attività di prevenzione e mitigazione degli incendi e i numeri verdi da contattare in caso di avvistamento incendi;

• le regole di comportamento da adottare in presenza di situazioni di rischio;

• regole di comportamento per mitigare il rischio e contribuire a ridurlo;

• notizie su attività di prevenzione intraprese dalla Protezione Civile della Regione Campania.

Le attività di comunicazione, quale importante strumento di prevenzione non strutturale, prevedono la possibilità di:



fonte: http://burc.regione.campania.it

Campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione, da attuarsi in previsione dei periodi di massima pericolosità, con l'individuazione di un apposito Piano che terrà conto dei mezzi e delle risorse che si renderanno disponibili. L'Ufficio stampa, su richiesta della DG Protezione Civile, supporterà la predisposizione e l'attuazione delle campagne di comunicazione tenendo conto delle effettive esigenze e possibilità. A titolo puramente indicativo, si evidenzia la possibilità di effettuare una apposita campagna social, sulla pagina Facebook della Protezione Civile della Regione Campania, spot televisivi e radiofonici, predisposizione brochure. Per la vastità delle possibilità offerte dagli strumenti di comunicazione, nell'eventualità si valuteranno essere necessarie, su richiesta e a supporto delle competenti strutture, anche in coordinamento con gli altri enti interessati, sarà opportuno predisporre un apposito Piano di comunicazione al quale si rimanda.

L'Ufficio stampa per la diffusione delle comunicazioni utilizzerà i seguenti canali:

- portale istituzionale della Regione Campania nel quale confluiranno le informazioni aggiornate e i materiali informativi: www.regione.campania.it;
- Pagina Facebook istituzionale della Regione Campania;
- Pagina Facebook "Protezione Civile Regione Campania".

Le attività di informazione ad evento in atto avverranno su richiesta della competente struttura regionale (Protezione Civile), in raccordo e sinergia con gli altri enti preposti e considerati gli elementi di notiziabilità, per informare su eventuali criticità a scala regionale o su eventuali azioni attuate dalla Regione Campania. L'informazione al cittadino a scala locale avverrà invece secondo le competenze stabilite dal Codice di Protezione Civile (D. Lgs. 1/2018). Attenzione dovrà essere posta ad evitare il cosiddetto "effetto emulazione".



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARTE V – LA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI

## L'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

### Il Decision Support System - Sistema informativo di supporto alle decisioni

Dall'anno 2009, con continue successive evoluzioni ed implementazioni, è in uso delle Sala Operative di gestione degli incendi boschivi di Regione Campania il Decision Support System (DSS), strumento informativo di supporto alle decisioni.

Realizzato dalla SMA Campania, società in house providing della Regione Campania, è nato inizialmente per gestire esclusivamente le attività di antincendio boschivo; mentre oggi, con l'introduzione di diversi moduli applicativi, viene utilizzato per diverse altre attività, soprattutto correlate all'attività AIB, quali ad esempio la gestione dei cantieri forestali ai fini della prevenzione incendi, oppure il controllo del territorio attraverso il censimento delle discariche abusive e dei roghi tossici nelle aree del cosiddetto ambito "Terra dei Fuochi". Di recente, inoltre, il sistema è stato ulteriormente implementato prevedendone la gestione delle squadre AIB delle organizzazioni di Volontariato iscritte nell'elenco territoriale di Protezione Civile regionale.

Il modulo Gestione AIB, oltre che supportare il personale delle Sale Operative nella gestione di un evento calamitoso incendiario, ha l'obiettivo di creare un archivio elettronico di documentazioni relative agli incendi, facilitando così le successive elaborazioni statistiche e la redazione di report di dati sia in formato tabellare, sia come cartografie.

Come stabilito dalle strategie regionali, il sistema DSS è stato nel tempo integrato nella piattaforma I.Ter Campania, accentratore (Data Hub) di informazioni intersettoriali che pubblica non solo i dati del SIT, ma anche altri dati con o senza componente spaziale, portando il sistema ad una nuova release tecnologica.

Il DSS fornisce un'interfaccia web, facile da utilizzare, che consente ai suoi utenti di interagire con un server, al fine di registrare informazioni relative agli incendi e per monitorare l'evoluzione delle attività in corso.

Il sistema gestisce la visibilità dei dati nonché l'accesso alle funzionalità offerte utilizzando criteri di profilazione degli utenti dettati dal ruolo e dalle competenze territoriali dell'utilizzatore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 1:** interfaccia tipo home page del DSS

Nell'anno 2019, tutte le funzioni presenti nella precedente soluzione (navigazione mappa, misurazioni di distanze e aree, cambi di sistema di riferimento, stampa della mappa, ricerca, legenda, overview) sono state integrate con funzioni per l'integrazione on-fly (durante la sessione di navigazione) di servizi WMS, in ottica di interoperabilità per l'integrazione di mappe da altri siti istituzionali (Portale Cartografico Nazionale, SIT Regionale, etc.).

Superando la visione statica del precedente sistema DSS, al fine di consentire una autonoma ed agevole gestione dei dati cartografici (soprattutto da parte degli utenti coinvolti in tale ambito) si è predisposto un modulo che consente la gestione dei layer cartografici della piattaforma, in modo che l'Amministrazione possa gestire, in eventuali attività di sviluppo, la modifica dell'alberatura e l'aggiornamento dei dati stessi. Tra l'altro, si è introdotta la possibilità di integrare mappe open come Open Street Map per agevolare la consultazione territoriale.

Nel corso dell'ultimo triennio si è realizzata una ulteriore implementazione del sistema. Le principali modifiche riguardano il modulo AIB e più precisamente:

- agevolare la gestione della forza disponibile nell'ambito dell'attività AIB e la sua dislocazione sugli eventi di incendio;
- aggiornamento della scheda di segnalazione per adeguamento alle nuove disposizioni circa l'ex Corpo Forestale dello Stato a seguito dell'entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015 n. 124;
- Upgrade nella gestione degli interventi aerei sull'evento di incendio al fine di meglio distinguere la scheda di gestione dei mezzi aerei nazionali.
- Upgrade del modulo di gestione della manutenzione degli apparati tecnologici al fine di poter agevolmente archiviare l'anagrafica delle stazioni, le sostituzioni e il magazzino.



fonte: http://burc.regione.campania.it

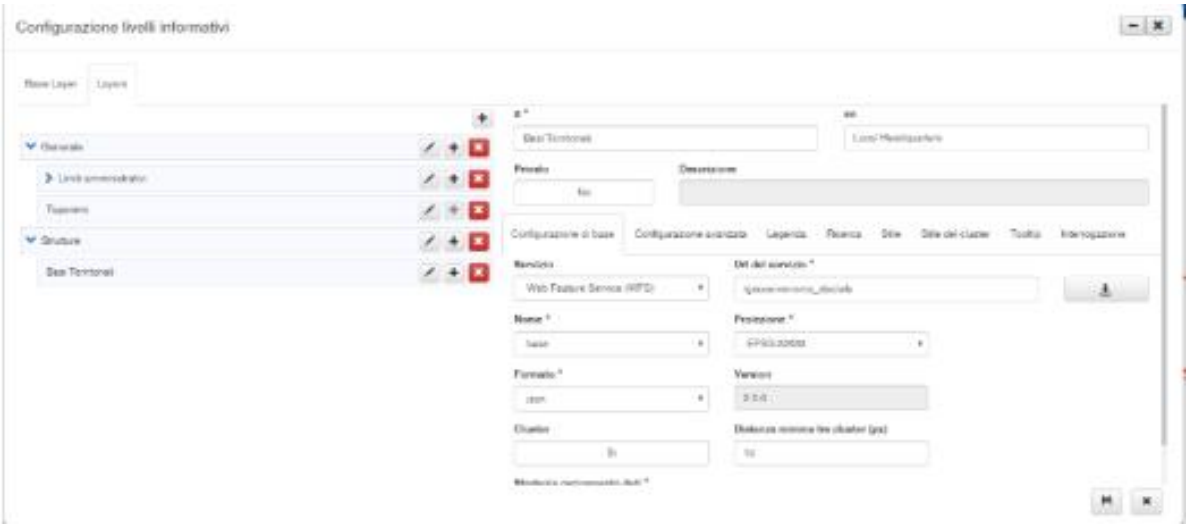



**Figura 2:** Pannello di gestione e configurazione dei livelli informativi

## La rete regionale di radiocomunicazioni d'emergenza a fini di protezione civile

La rete radio a servizio del sistema regionale di protezione civile è costituita dall'insieme dei sistemi, apparati e infrastrutture tecnologiche funzionali alla gestione e conduzione del flusso delle comunicazioni, sia in situazioni o condizioni di pre-emergenza e/o emergenza, determinate da eventi attesi e/o in atto sul territorio regionale, che in condizioni cd. "ordinarie", a supporto dello scambio di dati e informazioni fra i vari soggetti istituzionali coinvolti nelle attività da svolgere.

La configurazione, l'architettura e la tipologia della rete, anche in termini di collegamenti e funzionalità operative, è stata ampiamente descritta nelle edizioni precedenti del Piano e, in particolare, nel Piano AIB 2021÷2023, cui di seguito si fa rinvio per ogni richiamo o riferimento in quanto di seguito riportato, in relazione agli interventi programmati e realizzati negli anni, ai fini del potenziamento delle caratteristiche e funzionalità della rete, a servizio delle attività da svolgere nelle campagne estive AIB in Campania.

In base a quanto stabilito nel Protocollo e in attuazione degli indirizzi operativi adottati in ambito regionale in relazione alla conduzione e gestione della rete[5], l'utilizzo della rete

[5] Al riguardo, si fa rinvio all'apposito disciplinare, all'uopo predisposto ai fini dell'uso e della custodia degli apparati radio digitali in uso alla Protezione Civile della Regione Campania, nonché per l'esercizio



fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale presuppone la registrazione degli apparati collegati, mediante attribuzione ad essi di uno specifico identificativo "ID", che ne rende possibile la gestione e l'univoca tracciabilità, da parte della Centrale Operativa della rete, di tutte le comunicazioni effettuate e l'attivazione di una specifica licenza software, da associare al predetto ID, per la fruizione, in sicurezza e riservatezza, dei protocolli di comunicazione attivati sulla rete.

In relazione all'esercizio delle comunicazioni di protezione civile sulla rete regionale, si evidenzia, come prescritto dal suddetto Protocollo, che esso è vincolato all'impiego delle frequenze concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico alla Regione e l'utilizzo corretto delle frequenze concesse per la ricetrasmissione delle comunicazioni intercorrenti fra gli apparati collegati alla rete regionale è demandato alla totale responsabilità della Regione, non essendo ammessa la cessione a terzi delle frequenze assegnate.

Ai fini, pertanto, del corretto esercizio della rete regionale di radiocomunicazione realizzata, tutti gli apparati che operano sulla rete devono rientrare nella disponibilità della Regione che, temporaneamente, ne può autorizzare l'uso a soggetti terzi, che concorrono alle attività istituzionali di protezione civile, previa idonea configurazione e univoca identificazione all'interno del sistema di gestione e controllo di funzionalità, implementato nella Centrale Operativa.

L'utilizzo, sull'infrastruttura regionale di comunicazione, di apparati di proprietà non regionale, con configurazione autonoma, quindi, non è possibile, in quanto non risulterebbe possibile provvedere alla verifica e controllo dell'utilizzo delle frequenze assegnate dall'ex MiSE – oggi MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy).

La Regione, pertanto, ai fini dell'utilizzo sulla rete di apparati approvvigionati da altri soggetti, che concorrono alle attività di protezione civile e, nella fattispecie, a quelle previste nella campagna AIB, provvederà all'acquisizione di tali apparati e alla configurazione e attivazione dell'ID assegnato in centrale, con contestuale individuazione dell'operatore assegnatario.

A tal fine, si evidenzia che la Regione ha recentemente provveduto, nell'ambito degli interventi programmati per il potenziamento delle caratteristiche e funzionalità della rete, a servizio delle attività da svolgere nelle campagne estive AIB in Campania, all'approvvigionamento e alla distribuzione alle SOPI territorialmente competenti, di n. 35 radio TBT, in grado di operare in frequenza aeronautica e che consentiranno ai DOS di parlare con i mezzi aerei nel corso delle operazioni di spegnimento incendi; tutte le radio sono integrate da batteria di riserva e caricabatteria da auto in modo da garantire la maggior autonomia possibile ai DOS e sono programmabili sia con la canalizzazione di 25 KHz, che con quella di 8,33 KHz;

In relazione all'uso della rete regionale a larga banda per le comunicazioni radio fra gli operatori regionali impegnati nella campagna estiva A.I.B. 2025 e per quelle delle organizzazioni del volontariato di protezione civile (associazioni e nuclei operativi comunali) che opereranno a supporto della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, si è provveduto, nel corso degli anni, all'aggiornamento, per l'adozione da parte di tutti gli

delle comunicazioni transitanti sull'infrastruttura di rete regionale, in fase di formale adozione da parte dalla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, nella versione aggiornata per la campagna AIB 2022.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Uffici della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, del disciplinare precedentemente predisposto, per la campagna 2020 e diffuso, ai fini dell'adozione da parte di tutti gli Uffici della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, con nota prot. n. 0241163 del 20/05/2020.

Si riportano, di seguito, gli elementi specifici, inerenti all'organizzazione e programmazione delle attività di comunicazione per la campagna A.I.B. 2024, rinviando al suddetto disciplinare, per gli altri aspetti gestionali e operativi relativi all'uso generico degli apparati, dell'infrastruttura di rete regionale e delle frequenze da impegnare per le comunicazioni.

L'utilizzo efficiente degli apparati radio (stazioni fisse, veicolari e portatili), tenuto conto dell'ambito spaziale di operatività dei collegamenti nel territorio regionale suddiviso su base provinciale (allo stato attuale si dispone di n. 4 frequenze/risorse autorizzate sul territorio regionale costituito da n. 5 province), è subordinato al settaggio dei canali, come di seguito riportato:

| **Scritta display** | **Tipologia Servizio** |
|---|---|
| 247 NA-SA IST | Altre emergenze di protezione civile (Provincie NA e SA) |
| 248 NA-SA VOL | Servizio di A.I.B. - Provincia di Napoli |
| 447 NA-SA IST | Servizio di A.I.B. - Provincia di Salerno NORD (Agro Nocerino, Alto Sele) |
| 448 NA-SA VOL | Servizio di A.I.B. - Provincia di Salerno SUD (Cilento, Vallo di Diano) |
| 275 CE-BN-AV IST | Altre emergenze di protezione civile (Provincie CE, AV e BN) |
| 276 CE-BN-AV VOL | Servizio di A.I.B. - Provincia di Caserta |
| 475 CE-BN-AV IST | Servizio di A.I.B. - Provincia di Avellino |
| 476 CE-BN-AV VOL | Servizio di A.I.B. - Provincia di Benevento |

La suddetta suddivisione consente di destinare un canale al servizio di A.I.B. per ciascuna provincia (per estensione territoriale si è suddivisa la provincia di Salerno in due zone: Salerno NORD con le zone di Agro Nocerino-Sarnese, Alto Sele, Tusciano, Piana del Sele e Salerno SUD con Cilento e Vallo di Diano) e di disporre di un ulteriore canale per ciascuna sottorete, da destinare ad emergenze di protezione civile non riconducibili al servizio di A.I.B.

Per consentire, inoltre, un'efficace azione piramidale di coordinamento tra i soggetti territorialmente interessati durante la gestione delle emergenze di protezione civile, oltre alla disponibilità delle radio portatili e veicolari, sono state installate alcune postazioni radio fisse (equiparabili per caratteristiche tecniche alle radio portatili o veicolari, quindi funzionanti esclusivamente con le frequenze della sottorete di competenza territoriale) presso i seguenti siti:

1. SORU di Protezione Civile regionale
2. Comune di Napoli – Sede della Protezione civile – via Cupa Principe;
3. Comune di Salerno – Sede Gruppo volontari di Protezione civile – via Dei Carrari;
4. Comune di Caserta – Comando di Polizia Municipale – viale Vincenzo Lamberti;



fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Comune di Benevento – Comando di Polizia Municipale – via Santa Colomba;
6. Comune di Pozzuoli (NA) – Sede della Protezione civile – via Elio Vittorini;
7. Comune di S. Antonio Camerota (SA) – Centro Polivalente Comunale – loc. Sirene S. Anna;
8. Comune di Baronissi (SA) – Comando di Polizia Municipale – via dei Greci;
9. Comune di Ariano Irpino (AV) – Comando di Polizia Municipale – piazza Mazzini;
10. Sala Operativa Provinciale Integrata (SOPI) di Prot. Civile del Genio Civile di Caserta – Struttura Reg.le ex CIAPI – Via Carlo III;
11. Sala Operativa Provinciale Integrata (SOPI) di Prot. Civile del Genio Civile di Napoli – Centro Direzionale di Napoli Isola A6;
12. Centro Operativo "S. Marco" – Presidio regionale di Protezione Civile di S. Marco Evangelista (CE);
13. Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile (UOD 50.18.02).

Al fine di verificare ed ottimizzare il funzionamento di alcuni apparati della rete, nel corso del 2024 la Regione ha proceduto all'acquisizione, per il tramite del MEPA, di servizi funzionali al ripristino delle tratte di dorsale della rete radio di protezione civile regionale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria affidati sono stati ultimati positivamente in data 10 ottobre 2024 e le attività realizzate hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Verifica da Telecontrollo dello stato della Reti Nord e Sud
- Attivazione della postazione di Monteforte Irpino (Master Principale) dove le linee RF risultavano danneggiate a seguito di eventi atmosferici.
- Verifica di funzionamento delle tratte di collegamento della Dorsale in ponte radio tra le varie postazioni con rifacimento dei puntamenti delle parabole e controlli strumentali.
- Verifica di funzionamento delle tratte di collegamento della parte CST della rete tra le varie postazioni con rifacimento dei puntamenti delle antenne e controlli strumentali.
- Ripristino del funzionamento delle stazioni di Energia della Benning con la sostituzione dei moduli raddrizzatori sulle postazioni di Montagna di Pozzuoli, Monte Faito, S.Angelo di Cava, Monte Epomeo, Camposauro e Monteforte Irpino.
- Intervento di disboscamento per le visibilità sulle tratte tra le postazioni di Camaldoli verso Montagna di Pozzuoli e tra Monte Epomeo verso Monte Faito.
- Verifica strumentale con configurazione e aggiornamenti degli apparati su tutte le postazioni.
- Misura del ROS per verifica delle antenne e dei cavi su tutte le postazioni.

Nel corso dell'esercitazione nazionale EXE Flegrei 2024, peraltro, gli apparati della sottorete sud sono stati largamente utilizzati per consentire le comunicazioni da/verso il territorio, registrando ottimi risultati garantendo, in piena autonomia, tutte le comunicazioni tra i COC, le aree di attesa, i POAI e la DiCoMaC.

Come già riportato, l'utilizzo della rete regionale è subordinato alla registrazione degli apparati che ne fanno uso, mediante attribuzione ad ogni apparato di uno specifico



fonte: http://burc.regione.campania.it

identificativo "ID", che ne rende possibile la gestione, da parte della Centrale Operativa della rete, sia in termini di verifica di funzionalità e operatività, che in relazione alla tracciabilità di tutte le comunicazioni effettuate.

L'operatività degli apparati sulla rete, con attivazione di tutte le funzionalità gestite dalla Centrale Operativa, ivi comprese quelle che consentono la fruizione dei protocolli di comunicazione, utilizzati dall'Amministrazione per tutelare la sicurezza e riservatezza delle informazioni scambiate, è assicurata da una specifica licenza software, associata all'ID dell'apparato.

Ai sensi del Protocollo di intesa tra il Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per le comunicazioni e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, pubblicato sulla G.U. n. 194 del 22/08/2011, che disciplina l'esercizio delle reti di radiocomunicazione, a fini di protezione civile, realizzate dalle Regioni e dalle Province Autonome, a cui è demandata la totale responsabilità sull'uso corretto, ovvero esclusivamente per le finalità istituzionali di protezione civile, delle frequenze autorizzate, la "fruizione" dell'infrastruttura di radiocomunicazione regionale da parte di nuovi apparati, anche di terze parti, dotati delle caratteristiche e requisiti necessari per il collegamento sulla rete, deve essere preventivamente sottoposta alla conoscenza dell'Amministrazione Regionale, per eventuali azioni e/o interventi necessari a regolamentarne gli aspetti operativi.

In particolare:

1. ogni apparato da collegare alla rete dovrà essere preventivamente sottoposto a verifica di funzionamento, nei termini che saranno indicati dall'Amministrazione (integrità, operatività, funzionamento apparato e batteria di ricarica, etc.);
2. preliminarmente all'utilizzo alla rete regionale, dovrà essere trasmesso l'elenco nominativo degli operatori assegnatari degli apparati che saranno collegati alla rete e a cui saranno associate le licenze software e, quindi, gli ID attribuiti agli apparati, che ne consentiranno la tracciabilità e il monitoraggio delle comunicazioni presso i sistemi implementati nella Centrale Operativa e/o le postazioni operatore abilitate;
3. ogni licenza – e connessa configurazione dell'apparato, concessa per l'uso temporaneo della rete, potrà essere motivatamente revocata dalla Regione (nei casi, ad es., di non rispetto delle condizioni d'uso degli apparati e delle frequenze, autorizzate dal Ministero competente, MiSE – Dipartimento Comunicazioni, ai fini dell'uso esclusivo di protezione civile).

## Integrazione e implementazione nella rete esistente delle comunicazioni del servizio regionale A.I.B.

Nell'ambito delle azioni programmate dalla Giunta Regionale, con deliberazione n. 568 del 19/11/2019, per il potenziamento dei sistemi di monitoraggio e di telecomunicazione in dotazione alla protezione civile regionale, il Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile ha predisposto un progetto di "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile, realizzata nell'ambito dell'O.S. 5.3 del FESR Campania 2014/2020", suddiviso in due lotti funzionali, di cui il primo dedicato ad interventi di "Integrazione e implementazione della rete radio analogica a servizio dell'AIB regionale



fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'attuale rete regionale di radiocomunicazioni in emergenza". Il progetto prevede l'ampliamento e potenziamento dell'attuale rete, operante in tecnologia dual-mode analogica/DMR Tier 2, attraverso l'integrazione e implementazione delle comunicazioni radio relative al servizio AIB regionale. La realizzazione, sulla rete regionale a larga banda dei vari interventi in progetto renderà possibile l'utilizzo della rete da parte di tutti gli operatori regionali e che attualmente, ai fini delle comunicazioni A.I.B., fanno riferimento alla rete radio analogica regionale utilizzata, mentre l'utilizzo da parte degli operatori dei soggetti esterni alla protezione civile regionale e coinvolti nel servizio A.I.B. a vario titolo (Centri Operativi territoriali, Comunità Montane, province, Società SMA Campania S.p.A.) sarà possibile previa realizzazione, come già accennato in precedenza, dei necessari interventi di adeguamento delle reti radio di proprietà dei predetti soggetti e l'utilizzo di apparati digitali tecnologicamente in grado di connettersi alla rete regionale a larga banda. In relazione agli interventi del presente progetto, di seguito si riportano gli obiettivi principali: - ampliamento della copertura radioelettrica per assicurare il servizio radio in alcune aree critiche oggi non coperte dalla rete radio esistente; - incremento sostanziale della dotazione di apparati digitali in dotazione al personale regionale a vario titolo coinvolto in tutte le emergenze di protezione civile. Nelle more di un intervento di potenziamento strutturale complessivo della rete, a parità di numero di frequenze assegnate (2 per la sottorete NORD e 2 per la sottorete SUD), l'utilizzo esclusivo di apparati digitali consentirà una più efficace gestione dei canali disponibili: grazie alla tecnologia a standard DMR Tier 2, su ciascuna delle reti bicanali di Protezione Civile attualmente sono disponibili 4 time slots (quindi 4 canali per le comunicazioni radio digitali), il che consentirà un utilizzo modulare e più flessibile rispetto alle necessità del territorio sia in termini di provincializzazione che di diversificazione delle emergenze;

- integrazione con gli esistenti sistemi di radiocomunicazioni per le emergenze presenti in Regione Campania al fine di assicurare comunicazioni radio immediate ed affidabili tra il personale del Servizio AIB direttamente operante sul territorio e il personale degli altri Enti coinvolti;
- potenziamento della Centrale Operativa Regionale di Coordinamento di Protezione Civile (SORU) allo scopo di poter gestire i terminali radio DMR aggiuntivi;
- potenziamento della dorsale in ponte radio pluricanale GHz regionale realizzata recentemente dalla Protezione Civile per il collegamento dei nuovi siti di ridiffusione bicanali;
- acquisizione di apparati terminali digitali DMR compatibili con le funzionalità già adottate dal servizio di Protezione Civile regionale;
- interoperabilità del Servizio AIB con tutti i servizi digitali DMR quali le chiamate individuali e di gruppo (in chiaro e riservate), la messaggistica, gli allarmi, la localizzazione, i dati relativi a sensori di monitoraggio, ecc., anche tra gli utenti sul campo di differenti Enti regionali che operano nell'emergenza.

## Disciplinare per l'uso della rete radio regionale

L'uso dell'attuale rete regionale a larga banda per le comunicazioni radio fra gli operatori regionali impegnati nella campagna estiva A.I.B. e per quelle delle organizzazioni del volontariato di protezione civile (associazioni e nuclei operativi comunali) che opereranno a supporto della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, sarà regolamentato da apposito disciplinare, a cura della UOD 50 18 02 Centro Funzionale Multirischi finalizzato a definire le



fonte: http://burc.regione.campania.it

modalità generali di gestione ed utilizzo degli apparati che opereranno sulle frequenze della rete disponibili, nella banda riservata al servizio A.I.B., secondo protocolli operativi specifici, finalizzati ad assicurare il monitoraggio continuo dell'efficienza dei collegamenti e delle comunicazioni da realizzare.

## I punti di approvvigionamento idrico per le attività AIB

La fenomenologia degli incendi boschivi nella Regione Campania presenta elevata frequenza e insorgenza degli stessi in zone inaccessibili e spesso con scarse risorse idriche. Ne deriva che la creazione e gestione di una rete di punti d'acqua, particolarmente flessibile, permetterà di assicurare un costante rifornimento ai mezzi aerei e terrestri chiamati allo spegnimento. È necessario, quindi, ovunque necessiti, creare riserve d'acqua attraverso la costruzione e la collocazione di vasche, serbatoi, cisterne ed invasi, da utilizzare in caso di necessità.

La disponibilità della risorsa acqua contenuta nelle vasche permette di accorciare materialmente i tempi di percorrenza dei mezzi per l'approvvigionamento della materia prima e, pertanto, di aumentare l'efficacia delle azioni di contrasto.

Sul territorio regionale sono individuati i punti di pescaggio idrico, distinti per tipologia, anche in considerazione della possibilità che possano essere utili ai mezzi aerei (prevalentemente elicotteri).

Rientrano tra questi:

- invasi artificiali;
- invasi naturali;
- anse o slarghi dei principali corsi d'acqua;
- vasche antincendio;
- vasche private ad uso agricolo o industriale;
- piscine private o pubbliche;
- bacini idrici utilizzabili principalmente da aeromobili dello Stato (Canadair);

a cui, ovviamente, si aggiunge il mare, utile al rifornimento dei mezzi aerei impiegati nell'attività di spegnimento degli incendi delle aree boscate prossime alle zone costiere.

Anche quest'anno, prima dell'inizio della campagna AIB, con nota prot. n. 202696 del 22/04/2025, è stato chiesto a ciascuna UOD del Genio Civile/SOUP/SOPI competente per territorio, avvalendosi anche del personale SMA Campania ivi presente, di provvedere al censimento ed alla verifica della funzionalità dei punti di approvvigionamento idrico presenti sul proprio territorio e, consequenzialmente, aggiornare il censimento dei punti acqua nel sistema DSS, da cui si potrà, ogni qual volta si presenti la necessità, individuare il punto di approvvigionamento idrico rispondente alla specifica circostanza (Allegato 11).

Le UOD del Genio Civile di ogni provincia, al fine di incrementare il numero di siti utili all'approvvigionamento idrico, soprattutto per favorire l'attività degli elicotteri impiegati nello



fonte: http://burc.regione.campania.it

spegnimento degli incendi, ogni anno devono approntare opportuno studio di verifica di luoghi idonei ad ospitare vasche mobili nel periodo di massima allerta, stipulando quindi opportuni accordi con gli enti proprietari e/o gestori che, in molti casi, ne curano anche la corretta alimentazione d'acqua e ne garantiscono il presidio ai fini della sicurezza.

Per consentire un'efficace azione a seguito dell'intervento di un mezzo aereo (elicottero), è necessario che il punto acqua sia ubicato ad una distanza (lineare) dall'area boscata che brucia non superiore ai 5 km. Pertanto, qualora la SOUP non ritenga sufficiente il numero di punti d'acqua disponibili, deve provvedere al loro potenziamento, collocando sul territorio, preferibilmente prima dell'inizio della campagna AIB e nelle aree solitamente e ciclicamente interessata da incendi, le vasche mobili di cui ciascuna SOUP è dotata.

Altre vasche mobili vanno tenute in disponibilità degli operatori SOUP, da montare all'occorrenza, in prossimità dell'incendio, nel caso non ci siano vasche o punti acqua fissi nelle prossimità. Le vasche mobili, al contrario di quelle in muratura, oltre a non determinare alcun impatto ambientale, consentono flessibilità d'impiego potendo seguire l'avanzamento del fronte del fuoco.

Particolare attenzione viene riservata ai bacini idrici utilizzabili dai velivoli dello stato (Canadair) impegnati nelle attività AIB. A tal fine, le UOD del Genio Civile di ogni Provincia effettuano una accurata ricognizione dei bacini idrici ricadenti nel territorio di propria competenza, verificandone la praticabilità degli stessi ed attestandone l'operatività e la sicurezza del rifornimento idrico della flotta aerea di Stato.

Con nota PG/2025/0255430 del 22/05/2025 la DG Lavori Pubblici e Protezione Civile, a seguito delle opportune verifiche eseguite dai Geni Civili nei bacini idrici di propria competenza, ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio del Direttore Operativo per il Coordinamento delle Emergenze – COAU, che il Bacino idrico di Campolattaro (BN), inserito nell'allegato "L" dell'elenco dei bacini idrici per i velivoli Canadair CL415, "**non risulta utilizzabile per le operazioni di prelievo a causa della mancanza di acqua dovuta a interventi di manutenzione dell'invaso**".



fonte: http://burc.regione.campania.it

# GLI ENTI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DI CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI

Di seguito si descrivono le competenze associate ad ogni Ente coinvolto nella organizzazione della Lotta Attiva agli Incendi Boschivi in relazione a quanto definito dalla normativa nazionale e regionale vigente. Il coordinamento delle attività è assicurato dalla Regione Campania tramite le SOPI/SUOP e la SORU/SOUPR.

Di seguito, la sintesi delle unità di terra assicurate da tutti gli Enti ed Organizzazioni che partecipano al sistema di lotta attiva agli incendi boschivi.

Nei paragrafi che seguono, sono declinate le tipologie di Enti ed Organizzazione, il ruolo ed il contributo di ciascuno.

**ENTI/ORGANIZZAZIONI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FUOCO PERIODO DI GRAVE PERICOLOSITÀ ANNO 2025**

| ENTI | D.O.S. | Moduli/Squadre | Operatori AIB complessivi |
|---|---|---|---|
| REGIONE CAMPANIA | 2 | / | / |
| ENTI DELEGATI | 80* | 84 | 602 |
| SMA CAMPANIA (lotta attiva | / | 21 | 228 |
| SMA CAMPANIA (pattugliamento) | / | 5 | 30 |
| VIGILI DEL FUOCO | 7 | 10 | 50 |
| SQUADRE AIB VOLONTARI (lotta attiva e pattugliamento) | 38* | 103 | 610 |
| SQUADRE AIB VOLONTARI (solo pattugliamento) | / | 95 | 603 |
| ENTI LOCALI (COMUNI) | 8* | / | / |
| ENTI PARCO | 1* | | |
| **TOTALE** | **136** | **318** | **2.123** |

*Dato in corso di verifica.

## La D.G. 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quel che riguarda la lotta attiva agli incedi boschivi, ai sensi dell'art. 14 co. 4 L.R. n. 12/2017 "la protezione civile regionale interviene con S.M.A. Campania per fronteggiare l'emergenza in caso di incendio boschivo. Il raccordo avviene attraverso la Sala Operativa Regionale e le SOPI territorialmente competenti".

Le attività di difesa dei boschi dagli incendi e, più segnatamente, gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera g), della L. R. n. 11/1996 sono esercitate dagli Enti delegati, in conformità all'apposito Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, redatto dalla competente Struttura Regionale Centrale competente in materia di protezione civile, alla quale sono demandate il finanziamento delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), della L. R. n. 11/1996. Alla struttura di protezione civile compete, quindi, la pianificazione AIB e il coordinamento della lotta attiva. I ruoli e compiti di ciascuno sono definiti nel presente Piano.

La pianificazione, orientata agli aspetti di protezione civile relativi alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da incendi boschivi e di interfaccia urbano-rurale, viene a configurarsi come sinergica e complementare a quella specifica AIB, relativa allo spegnimento e alla bonifica delle aree percorse dal fuoco.

La partecipazione delle strutture tecniche operative regionali della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile è regolamentata da questo Piano e dalle Delibere di Giunta Regionale n. 6932 del 21 dicembre 2002 e n. 854 del 7 marzo 2003 per quel che riguarda in particolare il rischio di interfaccia urbano-foresta.

La recente riforma dell'ordinamento regionale ad opera della Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", di imminente entrata in vigore, ha modificato la denominazione e l'organizzazione della Direzione Generale Lavori pubblici e protezione civile, all'attualità Direzione Generale Protezione civile e uffici territoriali del Genio civile, al cui interno è stato creato il Settore Protezione Civile articolato nelle seguenti n. 4 UOS Unità Operative semplici:

UOS – Previsione, centro funzionale regionale multirischi, telecomunicazioni e sistemi tecnologici di protezione civile

UOS - Pianificazione di protezione civile

UOS Emergenze di protezione civile-Gestione sale operative (SORU, SOUPR, SOPI)

UOS – Colonna mobile di protezione civile.

Di seguito vengono definiti i ruoli e compiti dei soggetti che, all'attualità in base al previgente Ordinamento, assumono responsabilità specifiche nella catena di comando e controllo per la gestione delle situazioni di pre-emergenza ed emergenza.

Il dispositivo programmato tende ad un potenziamento del sistema di contrasto attivo A.I.B., per un periodo giornaliero, dalle ore 08.00 alle ore 20.00 durante tutto il periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi. Gli Enti interessati, di seguito indicati in dettaglio, concorrono al dispositivo, nelle attività connesse alla campagna antincendio, secondo quanto di seguito descritto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ovviamente, al verificarsi di eventi di eccezionale gravità o in presenza di condizioni meteo particolarmente favorevoli all'innesco di incendi boschivi, si potranno e dovranno disporre ulteriori azioni di potenziamento in termini di unità impiegate e/o prolungamento del tempo di attivazione per fronteggiare le eventuali sopravvenute emergenze.

Il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi viene dichiarato dalla D.G. per i Lavori Pubblici e Protezione Civile, ai sensi dell'art. 75 del reg. regionale n. 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale".

La D.G. 50.18 provvede, inoltre, a sottoscrivere le convenzioni con gli Enti e soggetti che concorrono alle attività di pattugliamento e lotta attiva (SMA Campania s.p.a., Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e Squadre AIB Volontari Regione Campania DGR 464/2021).

La D.G. assicura, inoltre, i collegamenti e la diffusione delle informazioni con la Presidenza della Giunta Regionale. Di seguito, si indicano le strutture regionali competenti in materia di lotta attiva AIB e gli orari di operatività:

| STRUTTURA | ORARIO |
|---|---|
| SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA "S.O.R.U." | h 24 – 7/7 – 4 turni alternati da 12 ore |
| SALE OPERATIVE PROVINCIALI INTEGRATE S.O.P.I." AVELLINO – BENEVENTO- CASERTA – NAPOLI - SALERNO | Dalle 08:00 alle 20:00 – 7/7 – turni alternati da 12 ore |
| Centro Funzionale Multirischi UOD 50.18.02 | Turni secondo D.D. n. 4/2015 |

**Tabella 1:** strutture regionali competenti in materia di lotta attiva AIB.

Di seguito la dotazione di personale regionale adibito alle attività AIB:

| UOD Genio Civile/STAFF Protezione Civile | Addetto AIB | Funzionario AIB | DOS | Personale impiegato in Sala Operativa (n.) | Mezzi AIB | | Note | Prot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | con modulo | senza modulo | | |
| Avellino | 1* | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | * In procinto di pensionamento | n. 232628 del 09/05/2025 |
| Benevento | -- | 1 | -- | 6 | 1 | 1 | | n. 242359 del 15/05/2025 |
| Caserta | | 4 | -- | 6 | -- | -- | | n. 272654 del 30/05/2025 |
| Napoli | -- | 1 | 1 | _ | _ | 1 | | n. 245369 del 16/05/2025 |
| Salerno | -- | 3 | -- | 5 | -- | | | n. 256814 del 22/05/2025 |
| STAFF Protezione Civile, Emergenza e Post Emergenza | -- | 1 | _ | 17 | _ | _ | | Comunicazione interna |
| Totale Regione Campania | 1 | 11 | 2 | 36 | 2 | 3 | | |

**Tabella 2:** personale di Regione Campania impiegato nel Servizio AIB.



fonte: http://burc.regione.campania.it

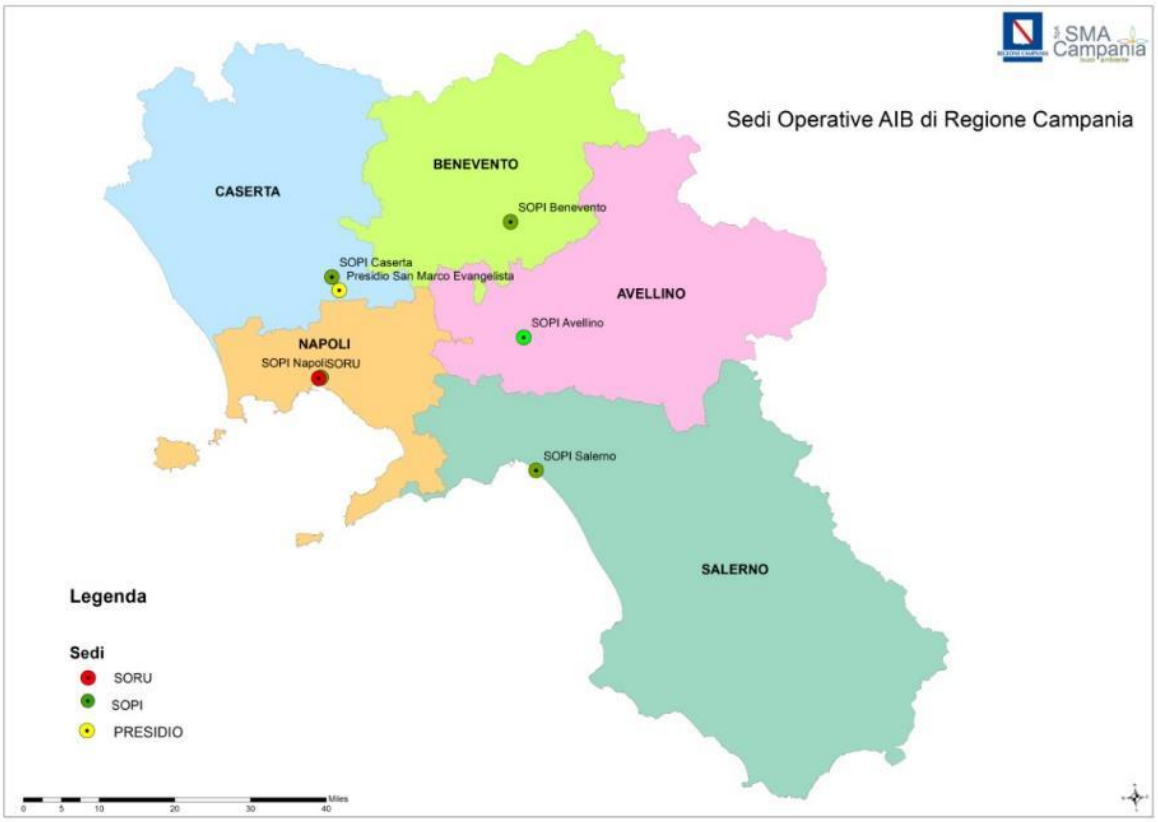



**Figura 7:** cartografia sedi operative AIB di Regione Campania.

## La SMA Campania S.p.A.

Con nota prot. n. 237134 del 13/05/2025, il RUP dell'intervento "Attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e interventi di protezione civile triennio 2025-2027" ha trasmesso l'aggiornamento dati relativo a SMA Campania Spa ed ogni altra utile informazione, da inserire nel redigendo Piano AIB (composizione della forza AIB SMA Campania Spa, nel complesso e per singole strutture, degli uomini e dei mezzi, l'elenco aggiornato dei siti di approvvigionamento idrico mezzi aerei e terrestri, avvenuta manutenzione ed aggiornamento del capitolo del Piano AIB su Tutela della salute degli operatori AIB).

La SMA Campania è una società in *house providing* della Regione Campania, le cui attività sono finalizzate alla prevenzione e contrasto degli incendi nelle aree boschive, al risanamento ambientale, al monitoraggio del territorio, al riassetto idrogeologico, alla prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici, all'accrescimento del pregio ambientale, al potenziamento dell'azione di bonifica dei siti inquinati sul territorio regionale, al miglioramento dei sistemi di gestione del rischio e di supporto alla pianificazione strategica e territoriale, al miglioramento delle reti depurative.

Il servizio di antincendio boschivo, oltre ad essere una attività condotta dalla società sin dall'anno della sua costituzione (2001), rappresenta di fatto, unitamente al servizio di manutenzione boschiva e di prevenzione dei rischi naturali antropici, l'attività principale della società regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I ruoli e compiti della SMA Campania nel servizio di antincendio boschivo e, più in generale, nelle attività di protezione civile sono chiaramente definiti negli artt. 9 e 14 della citata L.R. n.12 del 22 maggio 2017 "Sistema di Protezione Civile in Campania", ovvero:

art.9 (Funzioni e compiti degli enti e delle società partecipate):

Gli enti e le società partecipate regionali del polo ambientale e del governo del territorio concorrono al funzionamento del sistema di protezione civile regionale.
Gli enti e le società, di cui al comma 1, operano in stretto raccordo con le altre strutture regionali competenti in materia di salvaguardia territoriale e di difesa del suolo, allo svolgimento di funzioni di gestione e di implementazione dei sistemi tecnologici ed organizzativi, nonché alle attività di prevenzione, monitoraggio e previsione e al supporto delle attività logistiche, informative e formative.
Gli enti e le società, di cui al comma 1, fanno parte della Colonna mobile regionale con proprio personale, mezzi ed attrezzature. Essi accedono alle misure di sostegno previste dall'articolo 4, comma 4. In caso di dichiarazione dello stato di calamità naturale e di emergenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, può autorizzare gli enti e le società di cui al comma 1 a prestare servizio al di fuori del territorio della Regione Campania.

art.14 (Incendi Boschivi):

La Giunta regionale, con piano approvato, nel rispetto dei principi della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) programma in sinergia con la società SMA Campania (Sistemi per meteorologia e l'ambiente) i criteri direttivi di cui ai successivi commi, le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.
La protezione civile regionale interviene con SMA Campania per fronteggiare l'emergenza in caso di incendio boschivo. Il raccordo avviene attraverso la Sala operativa regionale e le SOPI territorialmente competenti.

Con delibera della Giunta Regionale n. 767 del 28/12/2022, previa ricognizione al fine di accertare l'entità delle commesse di SMA Campania S.p.A. già in essere o che si prevede di attivare, nel rispetto delle vigenti disposizioni, nel triennio 2023-2025, è stato conferito mandato alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, di concerto con le altre Direzioni Regionali competenti ed avvalendosi del supporto dell'Avvocatura regionale, di adottare uno schema di convenzione quadro per definire la cornice unitaria cui dovranno uniformarsi le singole commesse e gli atti applicativi che disciplineranno i rapporti tra Regione Campania e SMA Campania S.p.A.

In attuazione di quanto deliberato, con decreto dirigenziale n. 3 del 23/01/2023 della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, è stata approvata la convenzione quadro per il periodo 2023-2025 che regola i rapporti fondamentali fra la Regione Campania e la SMA quale società unica regionale per l'espletamento in house providing d'interventi e servizi in campo ambientale, depurazione e idrico integrato, protezione civile e difesa suolo, in attuazione dei programmi strategici di settore dell'amministrazione regionale, sostenuti con utilizzo di risorse rivenienti dalla programmazione dei fondi strutturali, dei fondi nazionali per lo sviluppo e coesione, ovvero da risorse proprie del bilancio regionale.

La convenzione quadro, approvata con D.D. n.3/2023, è stata sottoscritta dai Direttori Generali delle Direzioni interessate e dal presidente del CDA di SMA Campania spa, con le postille aggiunte dalla società SMA Campania spa e dalla DG 50.18.00, ed è stata trasmessa con nota prot. n. PG/2023/0054920 del 01/02/2023.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La SMA cura l'attuazione di interventi e la fornitura di servizi richiesti dalla Regione e ad essa affidati mediante specifiche commesse, che saranno regolate con distinte convenzioni attuative della convenzione quadro.

Gli ambiti di intervento riguardano, tra gli altri, interventi e servizi volti alla salvaguardia e tutela ambientale, alla protezione della natura, alla tutela e valorizzazione del patrimonio forestale, alla manutenzione dei beni demaniali e del patrimonio regionale, allo sviluppo sostenibile e all'innovazione tecnologica applicata alla tutela ambientale, alle attività di risanamento ambientale, con particolare riferimento alla prevenzione dei rischi da incendi boschivi e dissesto idrogeologico, al contrasto dei fenomeni di abbandono dei rifiuti e roghi tossici, la protezione civile e la lotta attiva agli incendi boschivi.

Per quanto attiene all'ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI, relativamente alle annualità 2023 e 2024 si è provveduto a sottoscrivere apposite convenzioni attuative tra la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile e la Società in house SMA Campania s.p.a. È in corso di stipula la convenzione attuativa relativa all'annualità 2025.

La SMA Campania impiegherà il proprio personale dislocato presso unità logistiche presenti su tutto il territorio regionale. Nello specifico il personale dedicato alle attività sarà dislocato presso le unità territoriali denominate Basi Territoriali, diffuse sul territorio; presso le Sale Operative Provinciali Integrate (S.O.P.I.); presso la Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.); presso gli uffici tecnico/amministrativi di Caserta e Napoli, presso il presidio di Protezione Civile di San Marco Evangelista.

Inoltre, saranno garantite, per le attività di manutenzione dell'intero parco tecnologico, la struttura operativa ubicata a Fisciano (SA).

Il personale impiegato sarà così differenziato:

- Impiegati con compiti di direzione e management del progetto. Tale struttura è composta da n. 3 unità di cui una con funzioni di capo progetto. Le 3 unità saranno tutte impiegate al 50%;
- referente di SOPI/SORU, impiegato, solitamente per le SOPI anche addetto di sala operativa
- personale con mansioni di addetto di sala operativa, da intendersi delegato a tutte le attività di sala operativa inerenti tutti i rischi di Protezione Civile (meteo-idrogeologico, sismico, vulcanico, antincendio boschivo, ecc.);
- Impiegati amministrativi, referenti e assistenti di Base Territoriale delegati a garantire, presso le basi, la gestione amministrativa degli interventi e le squadre di operai;
- Operai, organizzati in squadre operative, delegati all'esecuzione delle attività programmate.

Il personale impiegato sarà diversamente organizzato sia in termini numerici che funzionali a seconda del periodo di intervento. Infatti, l'attività sarà suddivisa in due periodi:

**Periodo di non massima pericolosità per gli incendi boschivi;**

Basi Territoriali:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- 14 BT operative dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:10 presso le quali operano referenti di Base Territoriale, personale operaio addetto alle attività AIB,

- 1 BT operativa per provincia nei giorni festivi, sabato e domenica dalle ore 08:00 alle ore 16:10 presso le quali operano referenti di Base Territoriale, personale operaio addetto alle attività AIB,

Sedi manutentive:

2 sedi, collocate a Caserta e Fisciano, le cui attività sono divise per competenza territoriale. Le due sedi sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 16:10 e vi operano operatori e impiegati specializzati nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature tecnologiche supportanti le attività AIB,

Sale Operative:

- 1 SORU (SOUPR), Sala Operativa Regionale Unificata con operatività h12 (dalle 07:50 alle 20:10) dal 01/01/2025 al 31/03/2025 e con operatività h24 a partire dal 01/04/2025, presso la quale operano addetti di sala operativa SMA Campania sette giorni su sette per l'intero anno,

- 5 SOPI (SOUP), Sale Operative Provinciali Integrate con operatività h12 per l'intero anno, presso le quali operano addetti di sala operativa SMA Campania sette giorni su sette dalle 07:50 alle 20:10 ed in regime di reperibilità.

**Periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi**;

Basi Territoriali:

- 15 BT (viene aggiunto il Presidio di San Marco Evangelista nel solo periodo di massima allerta con 1 squadra A.I.B.) operative dal lunedì alla domenica dalle ore 07:50 alle ore 20:10 presso le quali operano referenti e assistenti di Base Territoriale, personale operaio addetto alle attività AIB;

- 1 squadra per provincia (5 squadre totali) dal lunedì alla domenica con turni h12 per effettuare servizio di pattugliamento nelle aree a maggior rischio incendi boschivi,

Sedi manutentive:

2 sedi, collocate a Caserta e Fisciano, le cui attività sono divise per competenza territoriale. Le due sedi sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 16:10 e vi operano operatori e impiegati specializzati nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature tecnologiche supportanti le attività AIB,

Sale Operative:

- 1 SORU (SOUPR), Sala Operativa Regionale Unificata con operatività h24, presso la quale operano addetti di sala operativa SMA Campania sette giorni su sette per l'intero periodo di massima pericolosità,

- 5 SOPI (SOUP), Sale Operative Provinciali Integrate con operatività h12 per l'intero anno, presso le quali operano addetti di sala operativa SMA Campania sette giorni su sette dalle 07:50 alle 20:10.

Nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 12/2017 e ss.mm.ii., la SMA Campania S.p.A. assicura le seguenti attività:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- supporto allo Staff 50 18 92 nell'iter di elaborazione del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ai sensi della L. n. 353/2000 e ss.mm.ii., ivi comprese le attività di briefing e debriefing con gli stakeholders, le elaborazioni statistiche, le reportistiche, le carte di rischio e di magnitudo, e quant'altro necessario;
- supporto allo Staff 50 18 92 nelle attività di reportistica, elaborazione dati e di supporto alle decisioni in concomitanza con la campagna annuale AIB e, comunque, durante tutta la durata della convenzione;
- presenza 365 giorni/anno nelle sale operative, SORU/SOUPR e SOPI/SOUPP, secondo le modalità stabilite Piano AIB di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva agli incendi boschivi; i turni mensili del personale, distinti tra periodo di massima pericolosità e resto dell'anno, dovranno essere inviati con congruo anticipo rispettivamente allo Staff 50 18 92 per la SORU-SOUPR e alle UOD del Genio Civile competente per territorio per ciascuna SOPI/SOUPP.

In considerazione del progressivo collocamento in quiescenza del personale regionale addetto alle SOUP, la presenza del personale SMA Campania S.p.A. nelle SOPI/SOUP è da intendersi come unità di personale addetto a tutte le attività di SOPI/SOUP inerenti all'AIB e alle attività ed interventi di protezione civile, ivi compresa:

- la gestione dei sistemi informativi DSS AIB e Multirisk di protezione civile,
- la presa in carico delle segnalazioni di incendi,
- la gestione delle squadre AIB ed invio delle predette squadre in caso di incendio,
- la individuazione dei DOS responsabili delle attività in caso di evento,
- la richiesta di mezzi aerei regionali e nazionali,
- le interlocuzioni con gli Enti e soggetti convenzionati o comunque partecipanti al sistema regionale AIB Campania, comprese le associazioni di volontariato,

e quant'altro previsto nelle competenze delle SPOPI/SOUP sia per le attività AIB secondo le previsioni del Piano regionale AIB vigente che per le attività di protezione civile.

La SMA Campania S.p.A. assicura inoltre:

- l'operatività di almeno n. 14 basi operative addette alle attività di lotta attiva AIB;
- impiego di squadre AIB addette allo spegnimento attivo, sia nel periodo di massima pericolosità sia nella restante parte dell'anno; i turni del personale dovranno essere inviati con congruo anticipo alle UOD del Genio Civile competente per territorio;
- supporto alla DG 50 18 nella individuazione, manutenzione ed eventuale presidio delle basi elicotteri necessarie per lo schieramento dei velivoli regionali;
- supporto nella gestione del magazzino regionale e del Centro Logistico materiali e mezzi di colonna mobile della D.G. 50 18 siti nel polo logistico di S. Marco Evangelista (CE), a supporto delle attività dello Staff 50 18 92;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- sviluppo e manutenzione evolutiva del Sistema Informativo Multirisk di Protezione Civile su piattaforma I.Ter. già in corso di realizzazione, per la gestione di tutte le attività ed i rischi di competenza della SORU;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature tecnologiche e del Sistema DSS.

Per lo svolgimento del servizio AIB e di protezione civile, la SMA Campania S.p.A. impiega il proprio personale dislocato presso unità logistiche presenti su tutto il territorio regionale. Nello specifico, il personale dedicato alle attività è dislocato presso:

- la Direzione Generale 50.18 Lavori Pubblici e protezione civile e SSL;
- la Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U./S.O.U.P.R.) e le n. 5 Sale Operative provinciali Integrate (S.O.P.I./S.O.U.P.);
- le n.14 Basi Territoriali dedicate alla lotta attiva;
- il presidio di Protezione Civile di San Marco Evangelista (CE);
- gli uffici tecnico/amministrativi di Caserta e Napoli.

Presso il presidio di Protezione Civile di San Marco Evangelista sono dislocate anche due autobotti di 12000 litri di acqua, a disposizione della SORU sia in caso di rifornimenti per attività AIB, che per emergenze di protezione civile.

Inoltre, per le attività di manutenzione dell'intero parco tecnologico, è attiva la struttura operativa ubicata a Fisciano (SA).

I compiti del personale di SMA Campania S.p.A. presso la SORU e SOPI sono già stati compiutamente indicati ai paragrafi precedenti.

Per la migliore integrazione del personale SMA con quello regionale, la SMA Campania S.p.A. designa formalmente un responsabile di SOPI/SOUP incaricato di relazionarsi con il Dirigente e Funzionario di turno della SOPI/SOUP, nonché con la SORU e con il Dirigente dello Staff 50.18.92.

Inoltre, la SMA Campania S.p.A. fornisce a ciascuna SOPI/SOUP nonché alla SORU i nominativi degli addetti di SOUP e le relative turnazioni settimanali/mensili, in modo da consentire al Funzionario/Dirigente i dovuti controlli sulla corretta esecuzione e adempimento delle attività e degli obblighi scaturenti dalla convenzione sottoscritta tra la DG 50.18 e SMA Campania S.p.A.

## Le sedi operative.

Di seguito si riportano due tabelle con la distribuzione del personale SMA Campania S.p.A. dedicato alle attività AIB presso le sedi operative:

- personale tecnico presso le Sale Operative Provinciali Integrate (SOPI) e la Sala Operativa Regionale Unificata (SORU);
- personale operaio distribuito presso le 14 Basi Territoriali e presso il presidio di Protezione Civile di San Marco Evangelista (CE), adibito alla lotta attiva con l'indicazione delle relative squadre garantite per turno di lavoro durante il periodo di Massima pericolosità.

Ai numeri sotto riportati devono aggiungersi:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- personale amministrativo presso le Basi Territoriali e SOPI/SORU;
- personale tecnico e amministrativo presso la sede legale e presso la sede tecnico-amministrativa di Caserta.

| PERSONALE SMA CAMPANIA IMPIEGATO PRESSO LE SALE OPERATIVA REGIONALI | |
|---|---|
| **SALA OPERATIVA** | **IMPIEGATI TECNICI** |
| SORU | 15 |
| SOPI AVELLINO | 8 |
| SOPI BENEVENTO | 8 |
| SOPI CASERTA | 8 |
| SOPI NAPOLI | 8 |
| SOPI SALERNO | 10 |
| **TOTALE** | 57 |

**Tabella 3:** personale SMA Campania impiegato presso le Sale Operative Regionali

| Operatori SMA CAMPANIA periodo massima allerta | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **PROVINCIA** | **BASE TERRITORIALE** | **PERSONALE IDONEO ALLA LOTTA ATTIVA** | **squadre (al giorno)** | **AVVISTATORI** |
| Avellino | Conza della Campania | 12 | 1 | **6** |
| | Rotondi | 20 | 2 | |
| | Sperone | 12 | 1 | |
| | ***tot. provincia*** | ***44*** | ***4*** | |
| Benevento | Cautano | 12 | 1 | **6** |
| | ***tot. provincia*** | ***12*** | ***1*** | |
| Caserta | Briano | 20 | 2 | **6** |
| | Sessa Aurunca | 20 | 2 | |
| | Presidio San Marco Evangelista | 20 | 2 | |
| | ***tot. provincia*** | ***60*** | ***6*** | |
| Napoli | Boscoreale | 20 | 2 | **6** |
| | Gragnano | 12 | 1 | |
| | Ischia | 12 | 1 | |
| | Marano | 20 | 2 | |
| | ***tot. provincia*** | ***64*** | ***6*** | |
| Salerno | Angri | 12 | 1 | **6** |
| | Pellezzano | 12 | 1 | |
| | Eboli | 12 | 1 | |
| | Roccapiemonte | 12 | 1 | |
| | ***tot. provincia*** | ***48*** | ***4*** | |
| **totale regione Campania** | | **228** | **21** | **30** |

**Tabella 4:** personale SMA Campania idoneo alla lotta attiva dislocato nelle basi territoriale



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PROV | SEDE | PARCO AUTOMEZZI AIB | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | IVECO EUROCARGO 2500 L | IVECO DAILY 1200 L | TOYOTA HILUX 400 L | LAND ROVER DEFENDER 130 600 L | LAND ROVER DEFENDER 110 500 L | LAND ROVER DEFENDER 90 500 L | IVECO STRALIS AUTOBOTTE 14000 L |
| AV | B.T. ROTONDI | 1 | 1 | 2 | 1 | | | |
| | B.T. SPERONE | | 1 | 2 | | | | |
| | B.T. CONZA della C. | | | 1 | 1 | 1 | | |
| BN | B.T. CAUTANO | | 1 | 2 | | | 1 | |
| CE | B.T. BRIANO | | 1 | 2 | 1 | 1 | | |
| | B.T. SESSA AURUNCA | 1 | 2 | 2 | 1 | | | |
| | PRESIDIO S. MARCO EVANGELISTA | | | | | | | 2 |
| SA | B.T. ANGRI | | | 2 | | 1 | | |
| | B.T. EBOLI | | 1 | 1 | 1 | | 1 | |
| | B.T. PELLEZZANO | | | 2 | 1 | 1 | | |
| | B.T. ROCCAPIEMONTE | 1 | 1 | 2 | | | | |
| NA | B.T. BOSCOREALE | 1 | | 2 | | | | |
| | B.T. GRAGNANO | | 1 | 2 | | | | |
| | B.T. ISCHIA | | 1 | | 1 | | | |
| | B.T. MARANO | | | 2 | | 1 | | |
| Totale | | 4 | 10 | 24 | 7 | 5 | 2 | 2 |

**Tabella 5:** Mezzi SMA Campania dislocati nelle basi territoriali

| modello | tipo veicolo |
|---|---|
| IVECO DAILY 4X4 55S 18W | Autocarro con modulo AIB |
| TOYOTA HILUX | Autocarro con modulo AIB |
| ROVER DEFENDER 130 CC 01 | Autocarro con modulo AIB |
| ROVER DEFENDER 90 CC | Autocarro con modulo AIB |
| ROVER DEFENDER 110 CC | Autocarro con modulo AIB |
| EUROCARGO 140 E 28 | Autocarro con modulo AIB |
| IVECO (AUTOBOTTE) | Autocarro |
| IVECO 65/C/60/E4 SCATTOLINI SC65 | Autocarro |
| IVECO STRALIS AD260X42Y/PS | Autocarro |
| IVECO DAILY 35S13 | Autocarro |
| FIAT DUCATO | Autocarro |
| DACIA DUSTER | Autovettura |
| RENAULT KANGOO | Autocarro |
| DACIA DOKKER | Autocarro |
| RENAULT TRAFFIC 9 POSTI | Autocarro |
| NISSAN NAVARA | Autocarro |
| FIAT GRANDE PUNTO | Autocarro |
| FIAT PANDA | Autovettura |
| FIAT PANDA 4X4 | Autovettura |
| FIAT PUNTO | Autovettura |
| FIAT TIPO | Autovettura |
| DOOSAN | Escavatore cingolato |
| ACCESSORI BERTI PARK/FX100 | Trincia forestale |
| ACCESSORI | Attacco di tipo rapido |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| ACCESSORI | Benna da scavo da 600 mm. |
| ACCESSORI | Benna di scavo 800 mm. |
| ACCESSORI | Benna grigliata da 1500 mm. |
| ACCESSORI | Benna per impieghi generali |
| ACCESSORI | Benna pulizia canali |
| ACCESSORI | Benna pulizia canali da 1500 mm. |
| ANGELICI M.A. | Rimorchio agricolo |
| BERTI EFX/SB | Trincia forestale |
| BERTI FX 100 | Trincia forestale idraulica |
| BOT CAT T770 | Pala cingolata compatta |
| CANGINI PF 450 | Pinza da selezione |
| CANGINI VF1600,3 | Benna vagliatrice frontale |
| KOMATSU PC210 | Escavatore cingolato |
| MENCI E C. SPA SL740R | Semirimorchio |
| MINI ESCAVATORE CINGOLATO | Mini escavatore cingolato |
| SAME TRATTORE | Trattrice agricola |
| SEPPI | Trincia forestale idraulica |
| BERTOJA | Rimorchio |
| BERTOJA | Semirimorchio |

**Tabella 6:** Mezzi e Attrezzature SMA Campania

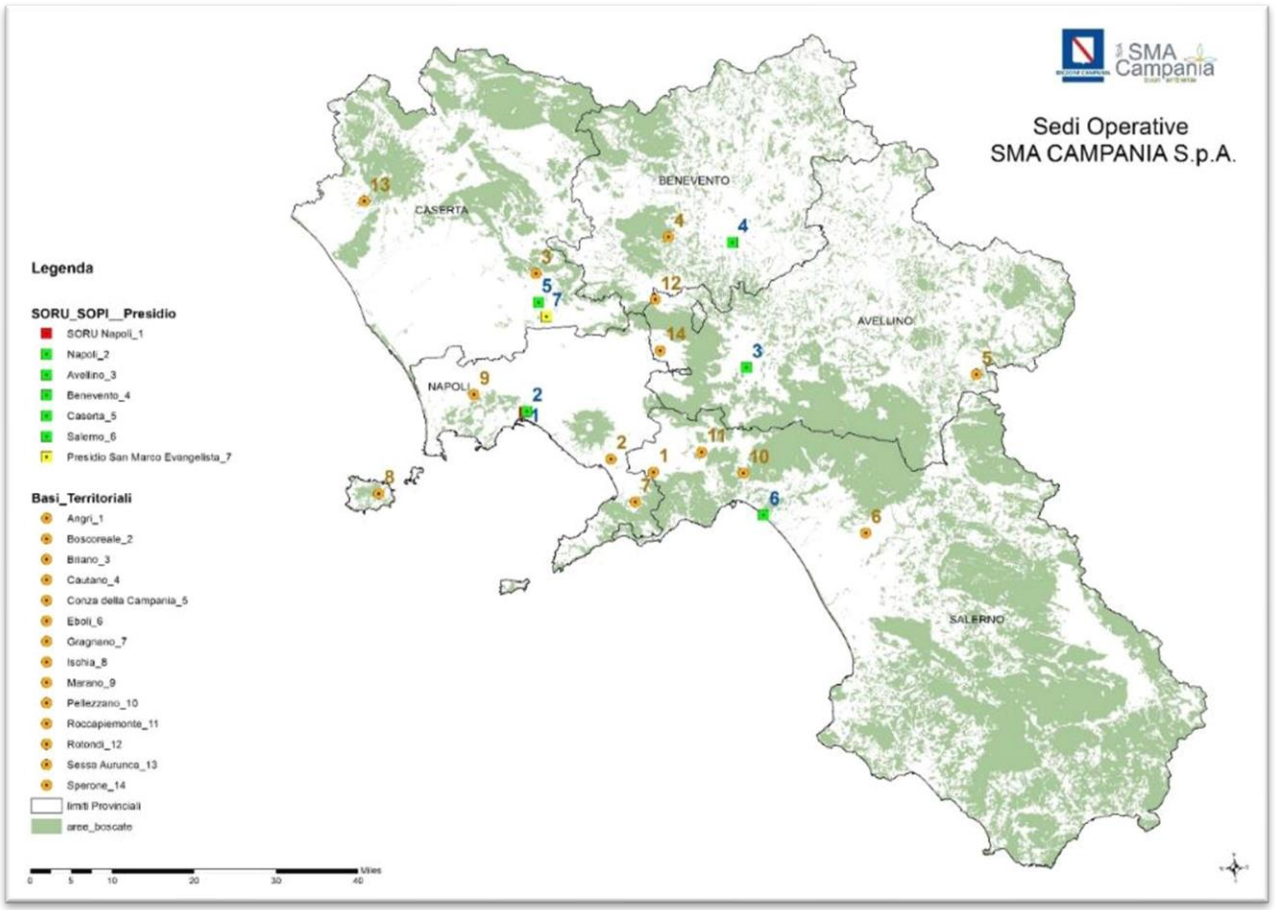



**Figura 8:** cartografia Basi territoriali e Sedi Operative SMA Campania S.p.A.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Gli Enti Delegati (Città Metropolitana, Province e Comunità Montane)

L'art. 2 della L.R. n.11/96 e ss.mm.ii. e gli artt. 2 e 3 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3. "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", disciplinano la modalità con cui gli Enti Delegati (Comunità Montane, Città Metropolitana di Napoli e Amministrazioni Provinciali) assicurano il concorso alle attività di contrasto attivo agli incendi boschivi, nei limiti delle risorse finanziarie all'uopo stanziate nel Bilancio gestionale regionale, a titolo di contributo alla spesa complessiva sostenuta dai medesimi Enti per tali attività.

In regione Campania sono individuate, come meglio rappresentate nella mappa che segue:

- n. 20 Comunità Montane;
- n. 4 Province (Avellino, Benevento, Caserta e Salerno);
- la Città Metropolitana di Napoli.

Tutti gli Enti su indicati, per meglio svolgere le attività di contrasto agli incendi boschivi, sono organizzati in Centri Operativi Territoriali (COED) e Nuclei Operativi Territoriali (NOED). Tali sedi nel periodo decretato di massima pericolosità per gli incendi boschivi, osservano apertura dal lunedì alla domenica dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

## I Centri Operativi degli Enti Delegati

Ad essi vengono attribuite le seguenti competenze:

- piena responsabilità nella predisposizione degli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi fatte salve le competenze proprie delle U.O.D. Genio Civile – Presidio di Protezione Civile- SOPI;
- attivare e mantenere i contatti con la S.O.P.I./S.O.U.P.P. competente per territorio per assolvere a tutte le problematiche che emergono durante il verificarsi di incendi boschivi;
- coordinamento dei propri Nuclei Operativi Delegati.

Al COED sono preposti uno o più responsabili indicati dall'Amministrazione competente e comunicati alle rispettive U.O.D. Genio Civile – Presidio di Protezione Civile.

I Centri Operativi devono essere costantemente in contatto radio-telefonico con le S.O.P.I./S.O.U.P.P. durante gli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi.

## Nuclei Operativi degli Enti Delegati (Moduli)

I NOED, nel periodo di massima pericolosità, costituiscono le strutture operative degli EE.DD. preposte ad intervenire sugli incendi.

Essi, in considerazione della loro ubicazione, hanno il compito di intervenire velocemente sulle aree colpite dal fuoco con professionalità e mezzi adeguati, cercando di estinguere il fuoco nel più breve tempo possibile, per limitare al massimo il danno al patrimonio boschivo.

I NOED complessivamente attivati per la Campagna AIB 2025 sono in n. **66.** Presso ogni NOED è operativo almeno **1 Modulo** giornaliero operativo in turni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Il finanziamento delle attività di lotta attiva da parte degli Enti Delegati.

Per il riparto dei fondi disponibili sul capitolo assegnato alla Direzione Generale lavori pubblici e protezione civile nel bilancio gestionale 2025-2027, per il finanziamento delle attività di lotta attiva a cura degli Enti Delegati, la Direzione ha convocato apposita riunione tecnica tenutasi in data 28/03/2025 (rif. nota convocazione prot. n. 148704 del 24/03/2025). Nell'ambito della riunione sono state illustrate le nuove modalità di ripartizione delle risorse stanziate sul Bilancio regionale per le annualità 2025 e 2026, successivamente portate a conoscenza, con nota agli atti del protocollo regionale n. PG/2025/0169322 del 02/04/2025, agli EE.DD., UNCEM, UPI e SOPI.

Le nuove modalità di ripartizione sono basate sulla introduzione dei **costi standard** per MODULO AIB, dove per modulo AIB si intende la pronta partenza garantita di almeno 4 unità di operatori addetti allo spegnimento attivo degli incendi boschivi in h 12 (dalle ore 08.00 alle ore 20.00) di tutti i giorni, nel periodo di grave pericolosità.

Per garantire la presenza quotidiana di un MODULO AIB in h/12 è stato calcolato il costo standard mensile parametrato sulla presenza di n. 10 unità di operai, ritenuto il numero medio necessario per garantire la presenza, a giorni alterni, di almeno 4 operai AIB.

Per il calcolo del costo mensile del compenso spettante ad ogni operatore specializzato, è stato applicato il "CCNL - Per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria" e l'inquadramento considerato è "Operaio 4° livello – specializzato". Rispetto al tabellare sono state considerati gli oneri sociali a carico dell'azienda; una maggiorazione del 10% comprensiva di accessori, premi e straordinari; il rateo della tredicesima e della quattordicesima.

Nella tabella che segue si specificano le modalità di calcolo del costo standard del MODULO:

| **Costo modulo AIB H12** | **Mensile** |
|---|---|
| Costo mensile 1 unità operaio specializzato | € 2.226 |
| Costo mensile a modulo di 4 operai AIB (per garantire il quale occorrono in media 10 unità) | € 22.256 |
| Costo 1 dipendente NOED | € 1.919 |
| Ammortamento 1 automezzo (pick up con modulo AIB € 70.000 - ammortamento 5 anni) | € 1.167 |
| Assicurazione mezzo quota parte periodo massima pericolosità (€ 1.000 annui) | € 83 |
| Carburante spesa mensile | € 1.500 |
| Fitto base NOED | € 1.500 |
| Spese varie mezzi (bollo, manutenzione, revisione) quota parte su una spesa di € 600 | € 50 |
| **Totale costi diretti** | **€ 28.474** |
| **Costi indiretti (10% costi diretti)** | **€ 2.847** |
| **Totale costi mensili per modulo** | **€ 31.322** |
| ***Costo giornaliero per modulo*** | ***€ 1.044*** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ogni MODULO, è stata calcolata anche l'incidenza del costo standard del COED, schematizzata nella tabella che segue, suddividendo gli Enti in tre topologie dimensionali:

| Costo standard mensile COED | EE.DD piccolo (da 1 a 2 moduli) | EE.DD medio (da 3 a 4 moduli) | EE.DD medio/grande (da 5 moduli e oltre) |
|---|---|---|---|
| 1 Responsabile AIB | € 1.000 | € 1.500 | € 2.000 |
| Collaboratore AIB | € 1.919 | € 1.919 | € 1.919 |
| ***Operatori sala radio n. addetti*** | ***1*** | ***2*** | ***3*** |
| Retribuzione mensile operatori sala radio | € 2.079 | € 4.157 | € 6.236 |
| Fitto sede legale | € 1.000 | € 1.000 | € 1.500 |
| Fitto mensile sala radio | € 1.000 | € 2.000 | € 2.500 |
| Ammortamento dispositivi elettronici vari (€ 10.000) | € 167 | € 334 | € 501 |
| **Totale costi diretti** | € 7.164 | € 10.910 | € 14.656 |
| **Costi indiretti (10% costi diretti)** | € 716 | € 1.091 | € 1.466 |
| Totale costo mensile | € 7.881 | € 12.001 | € 16.121 |
| **Costo giornaliero COED** | ***€ 263*** | ***€ 400*** | ***€ 537*** |

Nel periodo dichiarato di massima pericolosità, presumibilmente dal 15 giugno a 30 settembre, ogni Ente dovrà garantire la presenza sul proprio territorio di competenza di un numero minimo di MODULO AIB per un periodo continuativo di almeno 90 gg. e con turni giornalieri h/12.

Per garantire una tale organizzazione, sono stati considerati dei moduli composti da n. 10 operatori ripartiti in squadre giornaliere composte da un minimo di n. 4 operatori AIB.

Al fine di individuare il numero minimo di MODULI AIB che ciascun Ente deve garantire nel periodo di grave pericolosità, è stato adottato come parametro standard l'impiego medio storico e la superficie forestale di ciascun Ente delegato**, così come comunicata dall'UNCEM con nota acquisita agli atti del protocollo regionale n. 281668 del 31/05/2023**, determinando in circa 6.000 ha (+/-30%) il lotto medio per modulo.

Nel caso in cui la superficie forestale di competenza sia inferiore a 6.000 ha, al fine di assicurare la prestazione dell'attività AIB viene, comunque, considerato un modulo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Ente Delegato | Superficie forestale | Numero min. moduli AIB | TIPOLOGIA DI DD.DD. | COSTO STANDAR PER MODULO AIB/GIORNO |
|---|---|---|---|---|
| Amm.pr.AV | 3.019,99 | 1 | EE.DD. PICCOLO | € 1.307 |
| Amm.pr.BN | 6.569,76 | 1 | EE.DD. PICCOLO | € 1.307 |
| Amm.pr.SA | 8.358,29 | 1 | EE.DD. PICCOLO | € 1.307 |
| Amm.pr.NA | 10.188,93 | 2 | EE.DD. PICCOLO | € 2.351 |
| C.M. Ufita | 11.648,47 | 2 | EE.DD. PICCOLO | € 2.351 |
| C.M. Fortore | 12.511,57 | 2 | EE.DD. PICCOLO | € 2.351 |
| C.M. Monti Lattari | 13.085,92 | 2 | EE.DD. PICCOLO | € 2.351 |
| C.M. Taburno | 13.726,97 | 2 | EE.DD. PICCOLO | € 2.351 |
| C.M. Irno - Solofrana | 13.927,72 | 2 | EE.DD. PICCOLO | € 2.351 |
| C.M. Monte Maggiore | 14.346,62 | 2 | EE.DD. PICCOLO | € 2.351 |
| C.M. Alento Monte Stella | 14.423,07 | 2 | EE.DD. PICCOLO | € 2.351 |
| C.M. Monte Santa Croce | 14.898,37 | 2 | EE.DD. PICCOLO | € 2.351 |
| C.M. Gelbison e Cervati | 16.209,72 | 3 | EE.DD. MEDIO | € 3.532 |
| Amm.pr.CE | 17.256,54 | 3 | EE.DD. MEDIO | € 3.532 |
| C.M. Alta Irpinia | 20.143,53 | 3 | EE.DD. MEDIO | € 3.532 |
| C.M. Monti Picentini | 20.251,60 | 3 | EE.DD. MEDIO | € 3.532 |
| C.M. Titerno Alto Tammaro | 20.824,41 | 3 | EE.DD. MEDIO | € 3.532 |
| C.M. Partenio Vallo di Lauro | 24.416,74 | 4 | EE.DD. MEDIO | € 4.576 |
| C.M. Alburni | 25.578,35 | 4 | EE.DD. MEDIO | € 4.576 |
| C.M. Tanagro - Alto e Medio Sele | 26.946,28 | 5 | EE.DD. MEDIO/GRANDE | € 5.757 |
| C.M. Matese | 27.098,75 | 5 | EE.DD. MEDIO/GRANDE | € 5.757 |
| C.M. Calore Salernitano | 29.895,14 | 5 | EE.DD. MEDIO/GRANDE | € 5.757 |
| C.M. Vallo di Diano | 34.610,78 | 6 | EE.DD. MEDIO/GRANDE | € 6.801 |
| C.M. Terminio Cervialto | 36.037,82 | 6 | EE.DD. MEDIO/GRANDE | € 6.801 |
| C.M. Bussento - Lambro e Mingardo | 49.012,63 | 8 | EE.DD. MEDIO/GRANDE | € 8.889 |
| **Totale complessivo** | **484.987,97** | **79** | | |

Per calcolare il contributo massimo spettante è stato considerato:

- per il numero minimo di moduli AIB da garantire calcolati rispetto alla superficie di competenza di ciascun Ente;
- il costo standard giornaliero del modulo AIB;
- per il numero di giorni da garantire (almeno 90 giorni).

Il contributo spetta esclusivamente se l'Ente fornisce pronte partenze garantite durante il periodo di grave pericolosità. Sono esclusi i Moduli garantiti nella forma della reperibilità.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Ente Delegato | Numero min. moduli AIB | COSTO STANDAR PER MODULO AIB/GIORNO | Annualità 2025 Totale contributo per 90 gg. | Annualità 2026 Totale contributo per 90 gg. |
|---|---|---|---|---|
| Amm. Pr. AV | 1 | € 1.307 | **117.630,00 €** | **117.630,00 €** |
| Amm. Pr. BN | 1 | € 1.307 | **117.630,00 €** | **117.630,00 €** |
| Amm. Pr. SA | 1 | € 1.307 | **117.630,00 €** | **117.630,00 €** |
| Città Metr. NA | 2 | € 2.351 | **211.590,00 €** | **211.590,00 €** |
| C.M. Fortore | 2 | € 2.351 | **211.590,00 €** | **211.590,00 €** |
| C.M. Ufita | 2 | € 2.351 | **211.590,00 €** | **211.590,00 €** |
| C.M. Monti Lattari | 2 | € 2.351 | **211.590,00 €** | **211.590,00 €** |
| C.M. Alento Monte Stella | 2 | € 2.351 | **211.590,00 €** | **211.590,00 €** |
| C.M. Irno - Solofrana | 2 | € 2.351 | **211.590,00 €** | **211.590,00 €** |
| C.M. Monte Maggiore | 2 | € 2.351 | **211.590,00 €** | **211.590,00 €** |
| C.M. Monte Santa Croce | 2 | € 2.351 | **211.590,00 €** | **211.590,00 €** |
| C.M. Taburno | 2 | € 2.351 | **211.590,00 €** | **211.590,00 €** |
| C.M. Gelbison e Cervati | 3 | € 3.532 | **317.880,00 €** | **317.880,00 €** |
| Amm. Pr. CE | 3 | € 3.532 | **317.880,00 €** | **317.880,00 €** |
| C.M. Alta Irpinia | 3 | € 3.532 | **317.880,00 €** | **317.880,00 €** |
| C.M. Monti Picentini | 3 | € 3.532 | **317.880,00 €** | **317.880,00 €** |
| C.M. Titerno Alto Tammaro | 3 | € 3.532 | **317.880,00 €** | **317.880,00 €** |
| C.M. Partenio Vallo di Lauro | 4 | € 4.576 | **411.840,00 €** | **411.840,00 €** |
| C.M. Alburni | 4 | € 4.576 | **411.840,00 €** | **411.840,00 €** |
| C.M. Tanagro - Alto e Medio Sele | 5 | € 5.757 | **518.130,00 €** | **518.130,00 €** |
| C.M. Matese | 5 | € 5.757 | **518.130,00 €** | **518.130,00 €** |
| C.M. Calore Salernitano | 5 | € 5.757 | **518.130,00 €** | **518.130,00 €** |
| C.M. Vallo di Diano | 6 | € 6.801 | **612.090,00 €** | **612.090,00 €** |
| C.M. Terminio Cervialto | 6 | € 6.801 | **612.090,00 €** | **612.090,00 €** |
| C.M. Bussento - Lambro e Mingardo | 8 | € 8.889 | **800.010,00 €** | **800.010,00 €** |
| **Totale complessivo** | **79** | | **8.248.860,00 €** | **8.248.860,00 €** |

L'importo del contribuito come indicato in tabella 4 spetta solo ed esclusivamente se l'Ente garantisce in ponta partenza i MODULI minimi indicati. Qualora i MODULI messi a disposizione siano inferiori, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Inoltre, come già previsto per le annualità precedenti, la quota di contributo stanziata per i Direttori Operazioni di Spegnimento (DOS), aggiuntiva al contributo come sopra calcolato, pari a € 5.000,00 per ciascuno di essi, sarà erogata solo per i DOS effettivamente messi a disposizione dagli EE.DD. per almeno 90 gg.

Agli Enti che offriranno servizi aggiuntivi rispetto ai servizi minimi garantiti, saranno assicurate delle premialità economiche la cui quantificazione sarà resa in sede di trasmissione del consuntivo finale e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. A titolo esemplificato, ma non esaustivo, se ne elencano alcune:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- *espletamento delle attività AIB al di fuori del proprio territorio di competenza;*
- *MODULI aggiuntivi rispetto a quelli minimi indicati in tabella 3;*
- *MODULI composti da più di 4 operai;*
- *reperibilità notturna di almeno 1 MODULO;*
- *servizio di pattugliamento nel periodo di grave pericolosità;*
- *reperibilità annuale dei DOS;*
- *reperibilità annuale di almeno 1 MODULO;.*

Agli Enti che non assicureranno i servizi minimi garantiti saranno decurtate le penalità, la cui quantificazione, anche in questo caso, sarà resa nota in sede di trasmissione del consuntivo finale. A titolo esemplificato, ma non esaustivo, se ne elencano alcune:

- *squadre composte da meno di n. 4 unità;*
- *impiego di squadre con turni orari inferiori agli orari garantiti h/12 dalle 08.00 alle 20.00;*
- *periodo coperto inferiore ai 90 giorni;*

Si precisa che l'impiego di squadre in reperibilità durante il periodo di grave pericolosità non comporta l'applicazione delle panali, bensì il mancato riconoscimento dell'intero finanziamento.

## Il personale impiegato dagli Enti Delegati

Si riporta di seguito le tabelle riepilogative con indicazione dei moduli, Noed, DOS, mezzi, squadre e inizio e fine delle attività degli Enti delegati nel Servizio AIB anno 2025, come rappresentato dagli stessi nelle comunicazioni inviate alla DG 50.18.

La forza degli EE.DD., su scala regionale, riferita sia agli operai OTI – operai a tempo indeterminato, che agli operai OTD – operai a tempo determinato, è indicata nelle seguenti tabelle:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Ente Delegato | PR | MODULI AIB ASSEGNATI (prot n. 169322 DEL 02/04/2025) | comunicazioni EE.DD. | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Moduli AIB da Progetto | DOS | MEZZI CON MODULI | MEZZI SENZA MODULI | Nota trasmissione progetto (protocollo regionale) |
| Amm.pr.AV | AV | 1 | 1 | 8 | 2 | 4 | n. 223196 del 06/05/2025 |
| C.M. Alta Irpinia* | AV | 3 | 3 | **2** | 5 | 0 | n.259066 del 23/05/2025 |
| C.M. Terminio Cervialto* | AV | 6 | 6 | **3** | 9 | 0 | n. 210114 del 28/04/2025 |
| C.M. Ufita | AV | 2 | 2 | **0** | 2 | 2 | n. 205271 del 23/04/2025 |
| Amm.pr.BN | BN | 1 | 1 | 0 | 4 | 2 | n. 210289 del 28/04/2025 |
| C.M. Fortore | BN | 2 | 2 | 6 | 3 | 2 | n. 205350 del 23/04/2025 |
| C.M. Taburno | BN | 2 | 2 | 3 | 2 | 2 | n. 203376 del 22/04/2025 |
| C.M. Titerno Alto Tammaro | BN | 3 | 3 | 2 | 6 | 3 | n. 210090 del 28/04/2025 |
| Amm.pr.CE | CE | 3 | 3 | 4 | 3 | 3 | n. 203463 del 22/04/2025 |
| C.M. Matese | CE | 5 | 5 | 1 | 5 | 4 | n. 237209 del 13/05/2025 |
| C.M. Monte Maggiore* | CE | 2 | 3 | **4** | 3 | 3 | n. 213780 del 29/04/2025 |
| C.M. Monte Santa Croce | CE | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | n. 236528 del 13/05/2025 |
| Amm.pr.NA | NA | 2 | 2 | 0 | 6 | 0 | n. 210222 del 28/04/2025 |
| Amm.pr.SA | SA | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 | n. 210317 del 28/04/2025 |
| C.M. Alburni | SA | 4 | 4 | 2 | 7 | 0 | n. 220576 del 05/05/2025 |
| C.M. Alento Monte Stella | SA | 2 | 6 | 7 | 7 | 3 | n. 220660 del 05/05/2025 |
| C.M. Bussento - Lambro e Mingardo | SA | 8 | 8 | **14** | 13 | 1 | n. 210195 del 28/04/2025 |
| C.M. Calore Salernitano | SA | 5 | 6 | **1** | 7 | 2 | n. 227307 del 07/05/2025 |
| C.M. Gelbison e Cervati | SA | 3 | 3 | 0 | 5 | 2 | n. 199358 del 17/04/2025 |
| C.M. Monti Picentini | SA | 3 | 3 | 4 | 3 | 0 | n. 205383 del 23/04/2025 |
| C.M. Tanagro - Alto e Medio Sele | SA | 5 | 5 | 2 | 4 | 2 | n. 210059 del 28/04/2025 - n. 220576 del 05/05/2025 |
| C.M. Vallo di Diano | SA | 6 | 4 | 3 | 5 | 3 | n. 203311 del 22/04/2025 |
| C.M. Partenio Vallo di Lauro | AV - BN-NA | 4 | 4 | 5 | 4 | 4 | n. 210177 del 28/04/2025 |
| C.M. Irno - Solofrana | AV-SA | 2 | 2 | 3 | 3 | 1 | n. 210368 del 28/04/2025 |
| C.M. Monti Lattari | NA-SA | 2 | 3 | 1 | 0 | 4 | n. 190239 del 14/04/2025 |
| **TOTALI** | | **79** | **84** | **80** | **113** | **50** | |

*** NUOVI DOS ANNO 2025 IN CORSO DI FORMAZIONE**

**Tabella 5:** Moduli, DOS e Mezzi degli Enti Delegati impiegato nel Servizio AIB anno 2025



fonte: http://burc.regione.campania.it

| EE.DD. | NOED | | Pr | N. moduli | Data inizio operatività | Data fine operatività | Turno h12-h6 | Orari turni | | Squadra pronta partenza (unità) I° turno | Squadra pronta partenza (unità) II° turno | Operatori giornalieri pronta partenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Provincia di Avellino | 1 | Atripalda | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 13:30-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| C.M. Alta Irpinia | 1 | Calitri | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 13:30-20:00 | 5 | 5 | **10** |
| | 2 | Aquilonia | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 13:30-20:00 | 5 | 5 | **10** |
| | 3 | Guardia Lombardi | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/205 | h6 | 08:00-14:30 | 13:30-20:00 | 5 | 5 | **10** |
| C.M. Terminio Cervialto | 1 | Caposele | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 2 | Montella | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 3 | Castelvetere sul Calore | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 4 | San Mango sul Calore | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 5 | Serino | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 6 | Salza Irpina | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| C.M. Ufita | 1 | Ariano Irpino | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 2 | Vallata | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| Provincia di Benevento | 1 | Benevento | Bn | 1 | 01/07/2025 | 30 /09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 5 | 5 | **10** |
| C.M. del Fortore | 1 | San Bartolomeo in Galdo | Bn | 0,5 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 2 | Ginestra degli Schiavoni | Bn | 0,5 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 3 | San Giorgio la Molara | Bn | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| C.M. Taburno | 1 | Frasso Telesino | Bn | 2 | 30/06/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 5 | | **10** |
| C.M. Titerno e Alto Tammaro | 1 | San Lorenzello | Bn | 2 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | | **8** |
| | 2 | Castel Pagano | Bn | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | | **4** |
| Provincia di Caserta | 1 | Castel Morrone | Ce | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | | **4** |
| | 2 | Cellole | Ce | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | | **4** |
| | 3 | Vairano Patenora | Ce | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | | **4** |
| C.M. Matese | 1 | Piedimonte Matese | Ce | 5 | 15/06/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | | **20** |
| C.M. Monte Maggiore | 1 | Formicola | Ce | 2 | 15/06/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **16** |
| | 2 | Roccaromana | Ce | 1 | 15/06/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| C.M. Monte Santa Croce | 1 | Conca della Campania | Ce | 1 | 30/06/2025 | 28/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 13:30-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| Città Metroplitana di Napoli | 1 | Ottaviano | Na | 0,5 | 01/08/2025 | 30/09/2025 | h6 | 07:00-13:45 | 13:15-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 2 | Torre del Greco | Na | 0,5 | 01/07/2025 | 31/08/2025 | h6 | 07:00-13:45 | 13:15-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 3 | Pozzuoli | Na | 1 | 01/07/2025 | 31/07/2025 | h6 | 07:00-13:45 | 13:15-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | | | | | 01/09/2025 | 30/09/2025 | h6 | 07:00-13:45 | 13:15-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| Provincia di Salerno | 1 | Eboli | Sa | 1 | 15/06/2025 | 20/09/2025 | h6 | 8:00-15:48 | 12:30-20:18 | 4 | 4 | **8** |
| | 2 | Cava de' Tirreni | Sa | 1 | 15/06/2025 | 20/09/2025 | h6 | 8:00-15:48 | 12:30-20:18 | 4 | 4 | **8** |
| C.M. Alburni | 1 | Corleto Monforte | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 14:30-20:00 | 6 | 6 | **12** |
| | 2 | Ottati | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 14:30-20:00 | 6 | 6 | **12** |
| | 3 | Controne | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 14:30-20:00 | 6 | 6 | **12** |
| | 4 | Sicignano degli Alburni | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 14:30-20:00 | 6 | 6 | **12** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C.M. Alento Monte Stella | 1 | Laureana Cilento | Sa | 2 | 30/06/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **8** |
| | 2 | Pollica - Acciaroli | Sa | 2 | 30/06/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **8** |
| | 3 | Omignano | Sa | 2 | 30/06/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **8** |
| C.M. Bussento Lambro e Mingardo | 1 | Ascea | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 07:30-14:00 | 13:30-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 2 | Camerota | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 07:30-14:00 | 13:30-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 3 | Centola | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 07:30-14:00 | 13:30-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 4 | Celle di Bulgaria | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 07:30-14:00 | 13:30-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 5 | Sapri | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 07:30-14:00 | 13:30-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 6 | Torre Orasaia | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 07:30-14:00 | 13:30-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 7 | Montana Antilia | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 07:30-14:00 | 13:30-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| | 8 | Futani | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 07:30-14:00 | 13:30-20:00 | 4 | 4 | **8** |
| C.M. Calore Salernitano | 1 | Roccadaspide | Sa | 2 | 15/06/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **8** |
| | 2 | Albanella | Sa | 1 | 15/06/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **4** |
| | 3 | Magliano Vetere | Sa | 1 | 15/06/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **4** |
| | 4 | Laurino | Sa | 1 | 15/06/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **4** |
| | 5 | Valle dell'Angelo | Sa | 1 | 15/06/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **4** |
| C.M. Gelbison & Cervati | 1 | Vallo della Lucania | Sa | 2 | 15/06/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 8 | **16** |
| | 2 | Perito | Sa | 1 | 15/06/2025 | 30/06/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **4** |
| C.M. Monti Picentini | 1 | Giffoni Valle Piana | Sa | 3 | 15/06/2025 | 15/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **12** |
| C.M. Tanagro Alto e Medio Sele | 1 | Buccino | Sa | 5 | Periodo di massima pericolosità | | h6 | 07:30-14:00 | 13:30-20:00 | 4 | 4 | **40** |
| C.M. Vallo di Diano | 1 | Padula | Sa | 2 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 5 | 5 | **20** |
| | 2 | San Rufo | Sa | 2 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h6 | 08:00-14:00 | 14:00-20:00 | 5 | 5 | **20** |
| C.M. Partenio Valle di Lauro | 1 | Sant'Angelo a Scala | Av | 1 | 15/06/2025 | 15/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 13:30-20:00 | 5 | 5 | **10** |
| | 2 | San Martino Valle Caudina | Av | 1 | 15/06/2025 | 15/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 13:30-20:00 | 5 | 5 | **10** |
| | 3 | Quadrelle | Av | 1 | 15/06/2025 | 15/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 13:30-20:00 | 5 | 5 | **10** |
| | 4 | Moschiano | Av | 1 | 15/06/2025 | 15/09/2025 | h6 | 08:00-14:30 | 13:30-20:00 | 5 | 5 | **10** |
| Comunità Montana Irno Solofrana | 1 | Bracigliano | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **4** |
| | 2 | Montoro | Av | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **4** |
| C.M. Monti Lattari | 1 | Tramonti | Sa | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **4** |
| | 2 | Casola di Napoli | Na | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **4** |
| | 3 | Agerola | Na | 1 | 01/07/2025 | 30/09/2025 | h12 | 08:00-20:00 | | 4 | **4** |
| **TOTALI** | | | | **84** | | | | | | | **602** |

**Tabella 6:** Noed, squadre, operatori e inizio e fine dell'attività degli Enti Delegati anno 2025.



fonte: http://burc.regione.campania.it

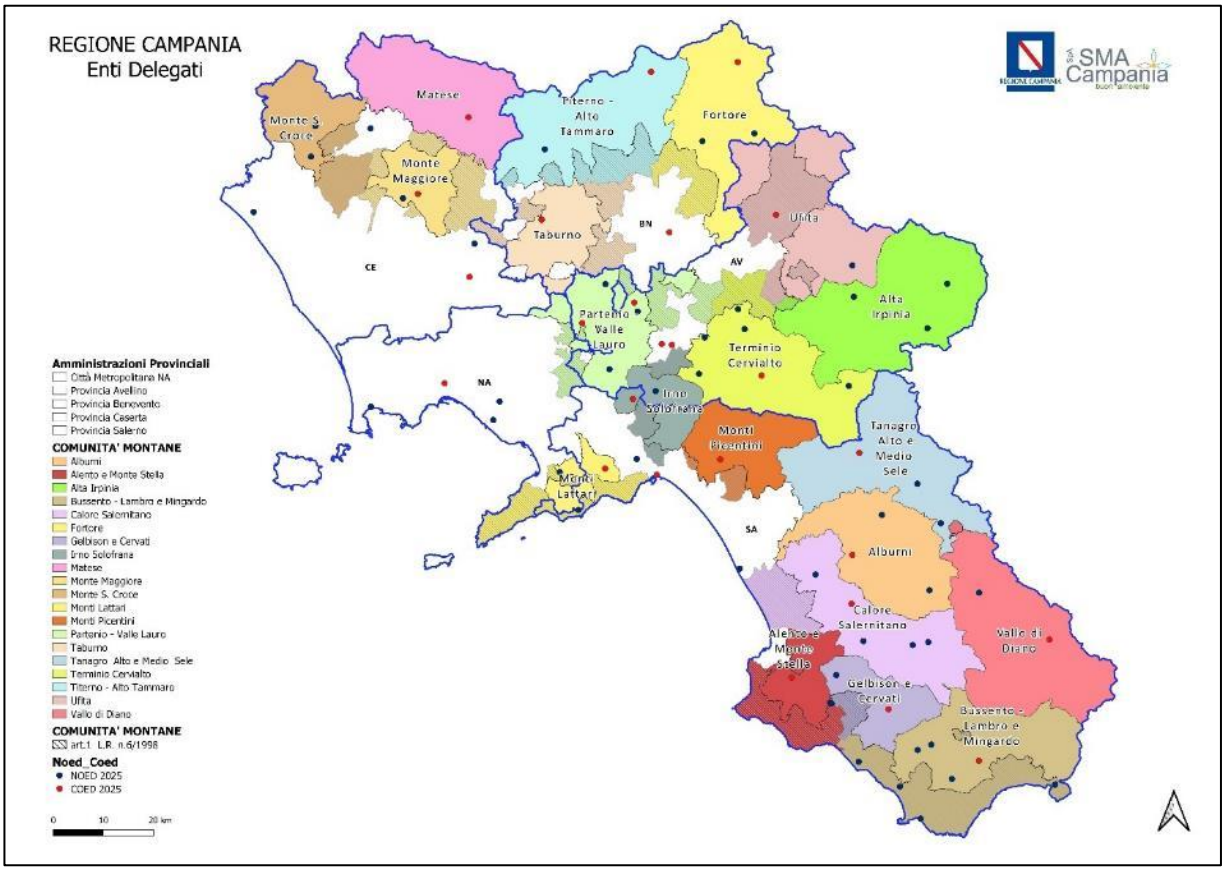



**Figura 9:** cartografia dislocazione squadre Enti Delegati in Regione Campania 2025



fonte: http://burc.regione.campania.it

# I Vigili del Fuoco

Il D. Lgs. n.1 del 2018 "Codice di Protezione Civile" negli artt.3, 10 e 13 individua i Presidenti delle Regioni quali autorità territoriali di Protezione Civile e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale della protezione civile.

L'art. 7 della Legge Quadro n. 353 del 2000 prevede che, per la lotta attiva contro gli incendi boschivi, le singole Amministrazioni Regionali possano stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'impiego di personale e mezzi del Corpo Nazionale del Vigili del Fuoco.

In aggiunta, il D. Lgs. n. 177 del 2016 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato", in particolare l'art.9, attribuisce al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sulla base di accordi di Programma, il concorso con le Regioni nel contrasto agli incendi boschivi con l'ausilio di mezzi di terra e aerei.

Alla luce delle suindicate disposizioni, con Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 27/03/2025 è stato approvato lo schema di Accordo Programma Quadro tra l'Amministrazione Regionale e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, per la collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambientale ed ecosistema, gestione dei rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2025-2027".

All'Accordo di Programma fa seguito apposita convenzione annuale per definire i termini e le modalità del concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione Regionale Campania, alle attività di spegnimento degli incendi boschivi, nell'ambito della pianificazione regionale di Protezione Civile per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio, nei limiti delle risorse stanziate dalla Regione nel bilancio gestionale.

Il potenziamento del dispositivo di coordinamento e soccorso del Corpo Nazionale VV.F. si esplica mediante l'approntamento di squadre VV.F. destinate all'antincendio boschivo, di unità DOS, nonché di presidi del personale VV.F. presso la SORU/SOUPR e le SOPI/SOUP nel periodo a maggior rischio di incendi boschivi, secondo il Piano Tecnico Organizzativo straordinario, aggiornato annualmente, concordato tra Direzione Regionale VV.F. Campania e Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania.

Nell'ambito del Piano Tecnico Organizzativo Straordinario 2025 – CUP F29I25000420008 - per il concorso alla lotta agli incendi boschivi (PTO), avente prot. PG/2025/0272023 del 30/05/2025, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Campania dispone l'impiego di squadre aggiuntive di Vigili del Fuoco richiamate in servizio, per il periodo definito nello stesso, assicurandone la presenza nei distaccamenti, individuati d'intesa con la Regione Campania in funzione della pericolosità delle aree a maggior rischio incendio boschivo e della presenza di altre squadre AIB.

Sia le squadre aggiuntive che il personale DOS dei Vigili del Fuoco (quest'ultimo, se designato dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P.), nel rispetto della normativa vigente, sono attivati e coordinati dalle SOPI competenti per territorio e/o SORU.

Le squadre VV.F. messe a disposizione sono formate ciascuna da n. 5 vigili del fuoco che effettuano, nel periodo decretato di Massima Allerta agli incendi boschivi, un servizio diurno dalle 8.00 alle 20.00, salvo situazioni particolari legate a pericoli contingenti nelle quali potranno essere impegnate in orari diversi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto concerne il servizio effettuato nell'isola d'Ischia, verrà riconosciuto l'orario di servizio decorrente dalle 7 alle 21, a causa del maggior impegno richiesto al personale VV.F. per le operazioni di trasferimento nell'isola.

Per l'attività di coordinamento delle squadre AIB impegnate in scenari operativi classificati come "incendi di interfaccia" e in collaborazione del DOS designato dalla SOPI/SOUPP, è prevista la presenza di n.1 unità ROS VV.F., con la squadra di competenza.

Il dispositivo AIB/VV.F. 2025 sarà attivato in turni da 12 ore, con orario 8.00 - 20.00, nel periodo compreso tra sabato 28 giugno 2025 e giovedì 18 settembre 2025 e prevede l'impiego di un numero massimo di squadre VF pari a 10, così distinte:

| Periodo | N | Squadra AV | Squadra BN | Squadra CE | Squadra NA | Squadra SA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 28/6 - 13/7 | 6 | Montella | Benevento | Mondragone | Ischia<br>Pozzuoli | Agropoli |
| 14/7 -10/8 | 8 | Montella | Benevento | Mondragone | Ischia<br>Castellamare di Stabia<br>Pozzuoli | Agropoli<br>Maiori |
| 11/8 -20/8 | 10 | Montella | Benevento | Mondragone<br>Caserta | Ischia<br>Castellamare di Stabia<br>Pozzuoli | Agropoli<br>Maiori<br>Eboli |
| 21/8 -31/8 | 8 | Montella | Benevento | Mondragone | Ischia<br>Castellamare di Stabia<br>Pozzuoli | Agropoli<br>Maiori |
| 01/9 - 18/9 | 6 | Montella | Benevento | Mondragone | Ischia<br>Pozzuoli | Agropoli |

**Tabella 6:** squadre VVF dislocate per Provincia anno 2025

Il dispositivo AIB/VV.F. 2025 prevede lo schieramento di un numero progressivo di operatori D.O.S. con autista, per l'attività di coordinamento delle squadre AIB VV.F. e regionali, nei periodi compresi tra sabato 28 giugno 2025 e giovedì 18 settembre 2025, così dislocati:

| Periodo | N | DOS Avellino | DOS Benevento | DOS Caserta | DOS Napoli | DOS Salerno |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 28/6 - 13/7 | 5 | Montella | Benevento | Caserta | Ischia | Vallo della Lucania |
| 14/7 -10/8 | 6 | Montella | Benevento | Caserta | Ischia | Agropoli<br>Vallo della Lucania |
| 11/8 -20/8 | 7 | Montella | Benevento | Caserta | Ischia<br>Castellamare di Stabia | Agropoli<br>Vallo della Lucania |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 21/8 -31/8 | 6 | Montella | Benevento | Caserta | Ischia | Agropoli<br>Vallo della Lucania |
| 01/9 - 18/9 | 5 | Montella | Benevento | Caserta | Ischia | Vallo della Lucania |

**Tabella 7:** DOS VVF dislocati per Provincia anno 2025

Il P.T.O. Piano tecnico organizzativo straordinario proposto dalla Direzione regionale VV.F. Campania prevede inoltre:

- il potenziamento dell'attività di coordinamento degli interventi AIB e dei mezzi aerei, presso la SORU/SOUPR, da giovedì 19 giugno fino a giovedì 18 settembre 2025 mediante l'impiego di un funzionario tecnico o personale qualificato VV.F. della Direzione regionale VV.F. Campania, senza oneri a carico della Regione;
- il potenziamento, presso le SOPI/SOUPP, da sabato 28 giugno 2025 e giovedì 18 settembre 2025, mediante l'impiego di un funzionario tecnico o personale qualificato VV.F.;
- il potenziamento delle sale operative 115 di ciascun Comando e della sala operativa presso la Direzione Regionale con l'aggiunta di un operatore VF, da sabato 28 giugno 2025 e giovedì 18 settembre 2025;
- l'impiego di un'autobotte da 14.000 litri con n. 2 unità VV.F in forza al Comando VV.F. di Napoli. Detto automezzo sarà dislocato presso lo stesso Comando, per le necessità dei rifornimenti a garanzia dell'operatività su tutto il territorio regionale, per il periodo intercorrente da sabato 28 giugno 2025 e giovedì 18 settembre 2025 e potrà in tale periodo essere dislocato presso le sedi VV.F. maggiormente prossime ad eventi critici o che ne impongano la pronta disponibilità.

Le squadre operative AIB/VVF e le ulteriori unità di coordinamento, sono attivate facendo ricorso a personale vigile del fuoco operativo da richiamare in servizio straordinario. Al personale impiegato nelle attività di soccorso AIB, la convenzione prevede la consegna del buono pasto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania

L'art. 7 comma 3 lett. b) della l. n. 353/2000 e ss.mm.ii. prevede che le regioni programmano la lotta attiva avvalendosi, oltre che delle proprie strutture e dei propri mezzi aerei, anche "di personale appartenente ad organizzazioni di volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nelle attività di spegnimento del fuoco".

Anche il decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155, recante: «Disposizioni per il contrasto agli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile» riconosce e valorizza il ruolo del volontariato laddove prevede, tra le finalità del piano nazionale AIB, la ricognizione delle esigenze di potenziamento ai fini del consolidamento e rafforzamento della capacità di lotta attiva contro gli incendi boschivi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, delle Regioni e province autonome e del volontariato organizzato di protezione civile qualificato per le attività di lotta attiva.

Anche il sistema di protezione civile, il cui riferimento normativo nazionale principale è rappresentato dal D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "*Codice della protezione civile*", attribuisce un ruolo determinante alle organizzazioni di volontariato di protezione civile in tutte le attività di protezione civile e per tutte le tipologie di emergenze. Infatti, si dispone che il Servizio nazionale della protezione civile promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile, riconoscendone il valore e la funzione sociale ai fini dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà di cui all'articolo 2, secondo comma, della Costituzione e, in quanto espressione dei principi di libera partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne riconosce e stimola le iniziative e ne assicura il coordinamento.

In ambito legislativo regionale, la legge regionale 22 maggio 2017 n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania", definisce le organizzazioni di volontariato di protezione civile "…*organismi liberamente costituiti, senza scopo di lucro, compresi i gruppi comunali di protezione civile, che concorrono alle attività di protezione civile attraverso le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei gruppi aderenti*".

In particolare, l'art.4 co. 4 della legge regionale precisa che "*nell'ambito degli interventi di protezione civile, le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato intervengono nell'organizzazione della colonna mobile regionale. L'iscrizione al Registro costituisce la condizione necessaria per accedere alle forme di sostegno e valorizzazione previste*".

Al fine di potenziare il ruolo delle organizzazioni di volontariato già adibite alle attività AIB ed iscritte all'Elenco territoriale del volontariato regionale col Modulo AIB, la Giunta Regionale con deliberazione n. 464 del 27/10/2021 ha approvato il progetto per la costituzione delle "Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania", le "Procedure operative per la costituzione e gestione delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania" e il nuovo emblema da utilizzare sulle divise.

Il progetto prevede il coinvolgimento sempre maggiore nelle attività AIB delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, che presentano rilevanti risorse umane ed attrezzature disponibili sul territorio, ferme restando le competenze degli Enti deputati per legge alla lotta attiva agli



fonte: http://burc.regione.campania.it

incendi boschivi (Regione, Enti Delegati, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, SMA Campania S.p.A.).

Con questo nuovo progetto si è inteso promuovere lo sviluppo ed il rafforzamento del volontariato organizzato specializzato nell'AIB su tutto il territorio regionale, in particolar modo nelle aree maggiormente soggette al fenomeno degli incendi boschivi, sulle isole del Golfo e nelle aree Parco e Riserva nazionale e regionale.

Con la costituzione delle Squadre Volontari A.I.B. si è inteso:

- VALORIZZARE l'apporto fornito dal volontariato organizzato di protezione civile alle attività di lotta attiva agli incendi boschivi
- SVILUPPARE lo spirito di identità e senso di appartenenza al sistema regionale di protezione civile
- FAVORIRE l'integrazione tra volontariato organizzato e componente istituzionale
- GARANTIRE una risposta all'emergenza AIB sempre più tempestiva, sinergica e coordinata di tutte le componenti, istituzionali e del volontariato.

Le organizzazioni iscritte alle Squadre possono svolgere le seguenti attività:

- pattugliamento sul territorio e avvistamento incendi;
- attività di soccorso alla popolazione in caso di incendi di interfaccia;
- attività di estinzione e bonifica di incendi boschivi e di interfaccia, comprese le attività a queste connesse (gestione punti idrici, vasche mobili e caricamento acqua) in maniera autonoma come le squadre istituzionali;
- funzione di DOS - direttori delle operazioni di spegnimento;
- supporto nelle Sale operative SOUP e SOUPR;
- attività di prevenzione non strutturale attraverso attività di informazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti.

Le Squadre Volontari AIB Regione Campania sono composte, pertanto, dalle seguenti sottosezioni:

P) Pattugliamento e incendi di interfaccia (attività operativa di 1^ livello)

L) Lotta attiva AIB (attività operativa di 2^ livello)

D) DOS - Direttori delle operazioni di spegnimento (attività operativa di 3^ livello)

S) Supporto alle Sale operative SOPI/SOUP e SORU/SOUPR (attività tecnico-informatica)

Le attività di prevenzione non strutturale (informazione, divulgazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti) possono essere svolte da tutte le OdV iscritte alle Squadre (indipendentemente dalla sottosezione), previo superamento del Corso base AIB. Le attività si svolgono previa autorizzazione della competente Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, utilizzando il materiale divulgativo appositamente predisposto dalla Regione Campania. Questa attività può essere svolta fino al compimento del 75° anno di età.

Le Squadre Volontari A.I.B. che intervengono sugli incendi, attivate dalle SOPI/SOUP o dalla SORU/SOUPR, non lo faranno più a supporto delle squadre istituzionali, come avveniva in



fonte: http://burc.regione.campania.it

precedenza, ma in maniera autonoma, al pari delle squadre istituzionali (regionali, di SMA Campania, degli Enti Delegati e dei Vigili del Fuoco).

Infatti, i volontari delle Squadre che intervengono in caso di incendio boschivo o di interfaccia, attivati o in convenzione con la Regione, svolgono un pubblico servizio ai sensi dell'art. 358 del codice penale.

Le Squadre hanno operatività di norma in ambito provinciale, ma in ogni caso, si impegnano a svolgere la propria attività in qualunque località del territorio regionale, su disposizione della SORU in caso di emergenza.

Il progetto tende ad ottimizzare ed efficientare la capacità di azione dei volontari al verificarsi di un'emergenza incendi boschivi, attraverso l'erogazione di corsi di formazione specialistici, l'organizzazione di esercitazioni, la concessione di contributi per l'acquisto di mezzi, attrezzature e DPI e la concessione in comodato d'uso gratuito di mezzi AIB regionali.

Le Squadre afferenti alle OdV iscritte, sia in forma singola che facenti parte di Coordinamenti di OdV, nel rispetto del Modello di intervento previsto dal Piano AIB, possono essere chiamate a svolgere le attività previste in convenzione con la Regione Campania, da sottoscrivere con la competente Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, compatibilmente con le risorse stanziate sul competente capitolo di bilancio, oppure con le ordinarie modalità di attivazione, sia in caso di emergenza che per attività programmata.

## Tipologia di attività di competenza delle Squadre

Sottosezione P - Pattugliamento e incendi di interfaccia

Le O.d.V. regolarmente iscritte alla Sottosezione P - Pattugliamento e incendi di interfaccia possono essere attivate o convenzionate dalla Regione, in particolare possono svolgere attività di sorveglianza, vigilanza e presidio del territorio, oltre che di soccorso alla popolazione in caso di incendio di interfaccia qualora richiesto dal ROS Responsabile Operativo del Soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, istituzionalmente deputati al coordinamento di tali attività, e sotto la direzione di quest'ultimo.

Le squadre possono essere adibite a operazioni di prevenzione a mezzo pattugliamento ed avvistamento incendi boschivi e di interfaccia, a terra e/o via mare e/o anche con l'ausilio di droni.

In caso di avvistamento incendi la squadra avvisa immediatamente la SOPI/SOUP competente per territorio ed attende l'arrivo della squadra adibita allo spegnimento attivo restando a disposizione per attività di supporto fino allo spegnimento dell'incendio, se richiesto dal DOS o capo squadra.

Tale attività può essere pianificata, previa stipula di apposita convenzione, in concomitanza con l'avvio della campagna AIB, nelle aree che vengono concordate con la SOPI/SOUP competente per territorio. Al termine di ciascun turno, ogni OdV trasmette alla SOPI/SOUP competente il rapporto di attività secondo il fac-simile approvato dalla DG 50 18.

Le attività di pattugliamento possono essere richieste alle OdV delle Squadre anche in maniera saltuaria, all'occorrenza, previa attivazione da parte della SORU, anche su richiesta della SOPI/SOUP competente per territorio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di incendi di interfaccia, di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le OdV facenti parte delle Squadre AIB Campania possono essere attivate dalla SORU a supporto del ROS, su richiesta dei VV.F., per le attività di assistenza alla popolazione evacuata.

Sottosezione L - Lotta attiva AIB

Le O.d.V. regolarmente iscritte alla Sottosezione L - Lotta attiva AIB possono intervenire in maniera autonoma, al pari delle squadre istituzionali, nelle attività di lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia, oltre che di soccorso alla popolazione in caso di incendio di interfaccia, previa attivazione o convenzione con la Regione. In particolare, rientrano nelle attività della Sottosezione L, le attività di contrasto e lotta attiva agli incendi boschivi o comunque di vegetazione, le attività di estinzione e bonifica di incendi boschivi, e tutte le attività a queste connesse ivi compresa il montaggio, smontaggio e riempimento delle vasche mobili, la verifica della presenza di acqua nelle vasche fisse, il caricamento acqua con autobotti, il supporto al DOS, ecc.

In presenza di un preventivo rapporto convenzionale con la DG 50 18, le Squadre, in caso di incendio boschivo, vengono attivate direttamente dalla SOPI/SOUP competente per territorio, ovvero dalla SORU, secondo il modello di intervento contenuto in codesto Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvato annualmente dalla Giunta regionale della Campania.

In mancanza di preventiva convenzione, la SORU, anche su richiesta delle SOPI/SOUP, può disporre in qualunque momento l'attivazione di Squadre resesi disponibili all'intervento, secondo un criterio di prossimità dell'OdV all'evento incendiario. Per garantire celerità agli interventi, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, la SORU può dettare alle SOPI linee di indirizzo per consentire una rapida e tempestiva attivazione delle OdV delle Squadre.

Ogni squadra è composta da un volontario con qualifica di Caposquadra, che ha la responsabilità delle attività della squadra e mantiene i contatti con la SOPI/SOUP e con l'eventuale DOS. La qualifica di Caposquadra viene acquisita al superamento del relativo corso di formazione. In sede di prima applicazione, il caposquadra, scelto tra i volontari di maggior esperienza, viene designato per ciascuna squadra dal Rappresentante legale della OdV o del Coordinamento e comunicato alla SORU.

Le Squadre AIB Regione Campania intervengono nelle attività di lotta attiva AIB in maniera autonoma, al pari delle squadre istituzionali ovvero in sinergia con esse allorquando siano attivate più squadre per lo stesso incendio. In tale ultimo caso, il coordinamento di tutte le squadre è attribuito al DOS o al ROS del VV.F. all'uopo nominato.

Ogni intervento delle squadre AIB viene regolarmente inserite nel DSS a cura della SOPI/SOUP. Al termine di ciascun intervento, ogni squadra trasmette alla SOPI/SOUP competente il rapporto di attività secondo il fac-simile approvato dalla DG 50 18.

Sottosezione D - Direttori delle operazioni di spegnimento (DOS)

La qualifica di DOS si acquisisce da parte dei volontari iscritti alle Squadre, a seguito della partecipazione allo specifico corso di formazione, secondo le modalità di accesso e previa verifica del possesso dei requisiti così come disciplinati da apposite DGR.

I volontari delle OdV iscritte alle Squadre, in possesso dei requisiti previsti da apposite delibere di



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta regionale per la partecipazione ai Corsi DOS e che superano il Corso di formazione per DOS secondo la vigente disciplina regionale, vengono iscritti nel Registro dei DOS della Regione Campania e possono svolgere la funzione che la normativa vigente attribuisce ai Direttori delle Operazioni di Spegnimento.

Sottosezione S - Supporto Sale operative

I volontari di OdV iscritte alle Squadre, che abbiano ottenuto l'attestato di partecipazione ai Corsi per Addetti di Sala Operativa, possono richiedere l'iscrizione alla Sottosezione S e candidarsi a supportare le sale operative (SOUP o SOUPR) nelle attività di gestione degli interventi. Il supporto può essere occasionale ovvero coprire tutta la durata della Campagna AIB ovvero tutto l'anno. Le modalità di svolgimento del supporto sono definite con provvedimento dirigenziale.

L'attività può essere svolta fino al compimento del 75° anno di età.

Il concorso di queste organizzazioni del volontariato di protezione civile alle attività AIB è, di norma, regolamentato da apposite convenzioni che, nel rispetto delle competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e d'emergenza, tendono ad assicurare il supporto del Volontariato sia nelle attività di prevenzione e lotta attiva AIB che nelle azioni di contrasto agli incendi d'interfaccia e di soccorso alla popolazione, in stretta collaborazione con i D.O.S. e i R.O.S. (Responsabili delle Operazioni di Soccorso) del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dei Sindaci dei Comuni interessati da situazioni emergenziali, in attuazione delle misure contenute nei rispettivi PEC.

l supporto delle organizzazioni del volontariato di protezione civile in convenzione è sempre gestito dalle SOUP/SOPI su richiesta del DOS, del ROS ovvero del caposquadra inviato sul luogo dell'incendio boschivo o di interfaccia.

Le OdV di protezione civile, nell'ambito dei predetti interventi, hanno il compito di rispettare le disposizioni impartite dai ROS e/o DOS, intervenuti sui luoghi dell'incendio, nonché dalle Sale Operative integrate di Protezione Civile di Regione Campania (SOUP/SOPI e SORU), ed assicurare un flusso costante di informazioni riguardanti le attività AIB.

In assenza delle citate convenzioni ed in presenza di situazioni di crisi derivanti dallo svilupparsi di incendi si fa ricorso alle ordinarie attivazioni della S.O.R.U. che procede all'attivazione su richiesta della SOPI/SOUP.

Resta in capo alla SOUO/SOPI l'aggiornamento nel DSS con l'inserimento, tra le squadre attivate sull'incendio, anche delle squadre dei volontari.

In caso di convenzione o comunque di attivazione delle Squadre, in caso di incendio boschivo o di interfaccia, resta in capo al rappresentante legale dell'organizzazione di volontariato la responsabilità:

- che gli automezzi, le attrezzature e ogni altra risorsa utilizzata rispondano a tutte le normative vigenti e siano in regola con tutti gli eventuali permessi, collaudi e certificazioni previste;
- di impiegare solo ed esclusivamente volontari iscritti all'elenco del volontariato di P.C., maggiorenni, qualificati e formati, ove per formazione si intende anche l'informazione sui rischi derivanti dalla specifica attività svolta;
- che per le attività A.I.B. ogni operatore sia munito di D.P.I., così come definiti dal D. Lgs 81/08



fonte: http://burc.regione.campania.it

e ss. mm. ii. per l'attività specifica. I dispositivi devono essere idonei ai rischi connessi al tipo di attività, omologati e rispondenti alle norme vigenti. Ovvero che tutti gli equipaggiamenti e le attrezzature utilizzati siano conformi alle norme CE previste per il tipo di impiego;

- che ogni operatore sia stato sottoposto a sorveglianza sanitaria specifica per la mansione svolta;
- che ogni operatore inserito nel modulo operativo sia coperto da polizza assicurativa infortuni e R.C. in corso di validità per la specifica attività svolta.

Con D.D. n. 313 del 8/07/2022 ad oggetto *"DGR n. 464 del 27/10/2021 di costituzione delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania - Approvazione modulistica di iscrizione e avvio sperimentale iscrizioni on-line"* è stata avviata la procedura di iscrizione alle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania, ai sensi della DGR n. 75 del 09/03/2015 e n. 464 del 27/10/2021.

Alle OdV già iscritte con l'ex Modulo AIB ed aventi titolo alla iscrizione di diritto è stato comunque prescritto con D.D. n. 313 del 8/07/2022 di confermare la propria iscrizione alle Squadre Volontari A.I.B. *"entro 6 mesi l'iscrizione mediante invio della relativa istanza"*. Tale scadenza è stata oggetto di ulteriore avviso, inviato alle Odv con nota prot. PG/2023/0016758 del 12/01/2023. N.74 OdV su n.83 dotate di ex modulo AIB hanno confermato iscrizione alle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania.

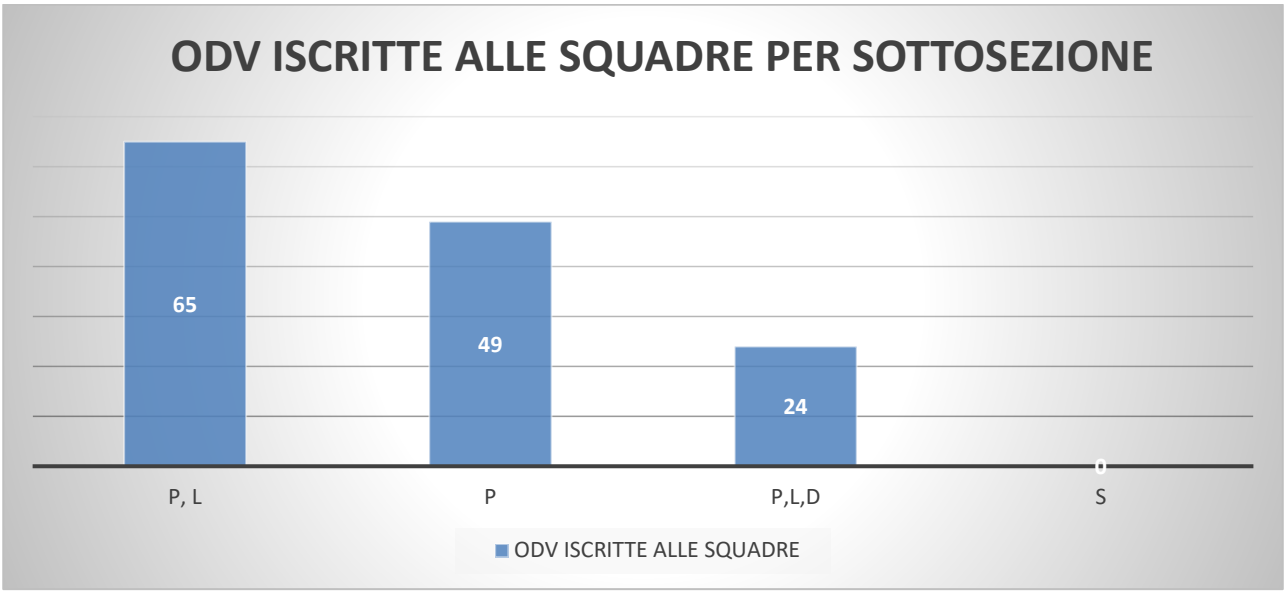
Con i decreti dirigenziali n. 72 del 13/07/2023, n. 76 del 21/07/2023, n.88 del 11/08/2023; n. 26 del 11/03/2024; n.49 del 28/05/2024 e D.D. 69 del 04/07/2024 n.101 OdV, dotate dei requisiti previsti ai sensi della D.G.R. n.646/2021 e che hanno presentato istanza con la modulistica approvata con D.D. n.313 del 08/07/2022, sono state iscritte alle Squadre Volontari AIB della Regione Campania (per le varie sottosezioni di elezione).

Ulteriori n.15 OdV, avendo acquisito idoneità di recente a seguito della frequentazione e del superamento dei corsi per Operatori A.I.B. organizzati nell'ambito delle edizioni previste nel 2025, risultano in via di iscrizione. Pertanto, il totale delle Organizzazioni di Volontariato iscritte o in via di iscrizione alle Squadre Volontari A.I.B. ai sensi della D.G.R. n.75/2015 e D.G.R. n.464/2021 è dunque pari a n.116 OdV.

Il successivo prospetto indica analiticamente per sottosezione il numero di volontari idonei a costituire le squadre (numero minimo di 5 unità) e di Organizzazioni di volontariato, per ciascuna sottosezione.



fonte: http://burc.regione.campania.it




| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| P | **PATTUGLIAMENTO** | **VOL. IDONEI** | **SQUADRE IDONEE** | **N.ODV** |
| | **AV** | 57 | 9 | 4 |
| | **BN** | 34 | 6 | 4 |
| | **CE** | 120 | 20 | 15 |
| | **NA** | 159 | 25 | 10 |
| | **SA** | 233 | 34 | 18 |
| | **TOT.** | **603** | **95** | **51** |
| L | **LOTTA ATTIVA** | **VOL. IDONEI** | **SQUADRE IDONEE** | **N.ODV** |
| | **AV** | 149 | 26 | 13 |
| | **BN** | 8 | 1 | 1 |
| | **CE** | 74 | 13 | 8 |
| | **NA** | 187 | 31 | 21 |
| | **SA** | 192 | 32 | 22 |
| | **TOT.** | **610** | **103** | **65** |
| D | **DOS** | **IDONEI** | | **27** |
| | **AV** | 11 | / | 6 |
| | **CE** | 2 | | 1 |
| | **NA** | 10 | | 9 |
| | **SA** | 15 | | 11 |
| | **TOT.** | **38** | | 27 |
| S | **SALA OPERATIVA** | **9** | / | / |
| | **NA** | 5 | | |
| | **CE** | 4 | | |

Nei paragrafi successivi, saranno analizzati nel dettaglio i dati relativi a ciascuna sottosezione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## "Squadre Volontari A.I.B." Quadro aggiornato dei volontari idonei al Pattugliamento

A seguito della soppressione del Modulo A.I.B., avvenuta ai sensi dell'art. 18 co.1 della deliberazione 464 del 27/10/2021, le Organizzazioni di volontariato di protezione civile censite con ex modulo A.I.B, in disciplina transitoria, sono state considerate iscritte di diritto nelle Squadre Volontari AIB della Regione Campania (e precisamente nella sottosezione P- "Pattugliamento e incendi di interfaccia").

Il totale dei volontari abilitati al pattugliamento è pari n.**1354** unità di cui:

- n.204 aderenti ad OdV iscritte alle Squadre, abilitati al pattugliamento ex art. 18;

- n.458 idonei al Corso Base AIB cicli 2023-2024-2025;

- n. 692 idonei ai corsi Lotta attiva (ex art. 18), quindi idonei anche al pattugliamento.

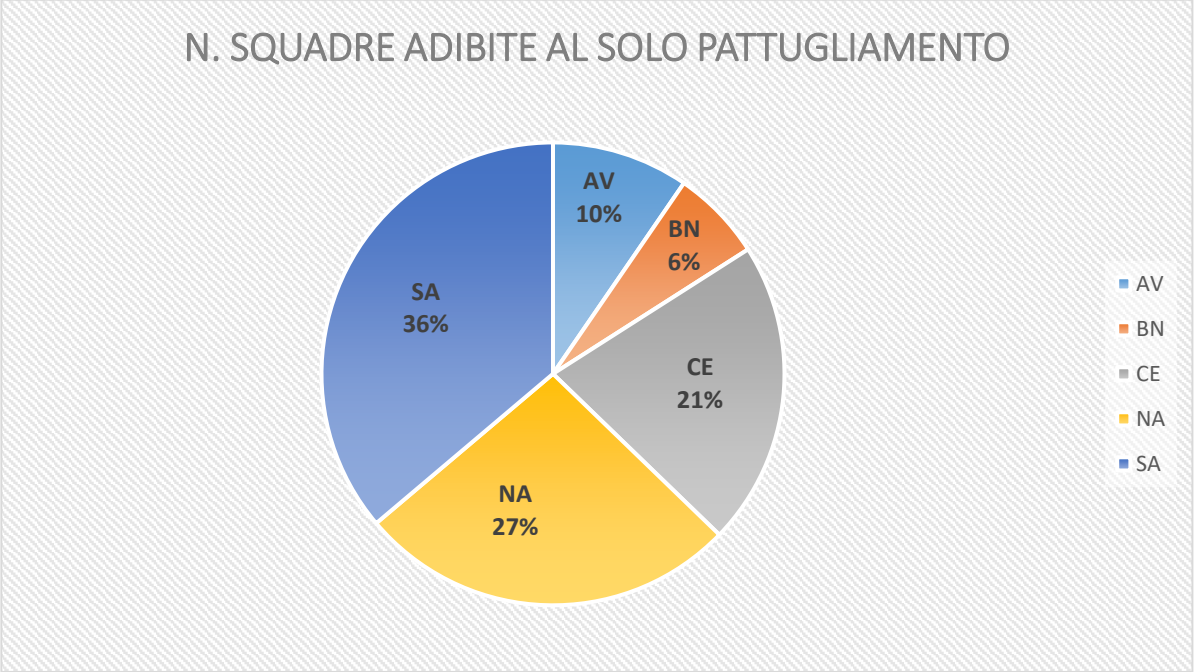
La distribuzione provinciale di tali unità si evince da prospetto seguente:

| IDONEI AL PATTUGLIAMENTO | AV-BN | CE | NA | SA | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| CORSO BASE AIB VOL-01-2023 | 27 | 30 | 29 | 29 | 115 |
| CORSO BASE AIB VOL-01-2024 | 24 | 0 | 19 | 20 | 63 |
| CORSO BASE AIB VOL-02-2024 | 7 | 16 | 9 | 29 | 61 |
| CORSO BASE AIB VOL-01-2025 | 5 | 14 | 0 | 12 | 31 |
| CORSO BASE AIB VOL 02-2025 | 70 | 46 | 51 | 21 | 188 |
| TOT. IDONEI A SEGUITO DI FREQUENTAZIONE CORSI BASE AIB | 133 | 106 | 108 | 111 | **458** |
| TOT. EX ART.18 | 32 | 19 | 77 | 98 | **204** |
| IDONEI SIA A PATTUGLIAMENTO CHE SPEGNIMENTO (ODV ISCRITTE ALLA L) | 167 | 160 | 170 | 203 | **692** |
| **TOT. IDONEI AL PATTUGLIAMENTO** | 332 | 285 | 355 | 412 | **1.354** |

Sono n.**51** le OdV iscritte o in via di iscrizione esclusivamente alla Sottosezione P. Di queste, n.11 dotate di ex modulo A.I.B, con un'incidenza del 21,57% sul totale. Da ciò si evince che il 78,43% delle Odv iscritte alla sottosezione P, non era precedentemente dotata di ex modulo A.I.B.
Poiché ai sensi dell'art. 8 delle "Procedure operative allegate alla D.G.R. n. 464 del 27/10", le Squadre Volontari A.I.B. devono essere formate da almeno 5 volontari per squadra, e considerato che una OdV ha nel frattempo perso i requisiti per l'iscrizione alla sottosezione P, il numero dei volontari idonei al pattugliamento effettivamente impiegabili in squadre è di n. **603,** mentre n.59 unità**,** pur avendo conseguito idoneità, non sono riusciti a formare squadre di minimo n.5 idonei per ciascuna OdV.
In totale sono **n. 95** le squadre idonee adibite esclusivamente al pattugliamento, se si conta su base minima di n.5 unità per squadra. Per l'operatività sono consentite squadre da n.2 unità.
Dal punto di vista della distribuzione provinciale, le squadre per pattugliamento si presentano come da prospetto:



fonte: http://burc.regione.campania.it




**Le Convenzioni con le Squadre Volontari AIB sottosezione P**

Con nota PG/2023/0327734 del 27/06/2023 ad oggetto D.G.R.n.464 del 27.10.2021 - Avviamento e implementazione delle nuove Squadre Volontari AIB della Regione Campania – Sottosezione P "Pattugliamento e incendi di interfaccia" le Organizzazioni dotate dei requisiti per l'iscrizione alla "Sottosezione P – Pattugliamento e incendi d'interfaccia", le Squadre Volontari AIB sono state invitate a offrire la propria disponibilità alla sottoscrizione di apposita convenzione per le attività di pattugliamento e avvistamento di incendi boschivi e di interfaccia da espletare nell'ambito della Campagna estiva 2023 (con decorrenza 1 agosto-31 ottobre).

All'esito della procedura, n. 17 OdV sono state ammesse alla sottoscrizione di convenzioni trimestrali per attività AIB di pattugliamento a supporto della Campagna AIB 2023.

Con nota prot. PG/2024/0333801 del 05/07/2024, le Organizzazioni iscritte all'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile regionale ai sensi della DGR n. 75/2015 e DGR n. 464/2021 - Squadre Volontari AIB – Sottosezione P- Pattugliamento e incendi di interfaccia., sono state invitate a offrire la propria disponibilità alla sottoscrizione di apposita convenzione per le attività di pattugliamento e avvistamento di incendi boschivi e di interfaccia da espletare nell'ambito della Campagna estiva 2024 (periodo indicativo 15 luglio – 15 ottobre).

All'esito della procedura, n.25 OdV sono state ammesse alla sottoscrizione di convenzioni trimestrali per attività di pattugliamento a supporto della Campagna AIB 2024.

Per il 2025, con nota prot. PG/2025/0253444 del 21/05/2025 le Organizzazioni iscritte o in via di iscrizione all'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile regionale ai sensi della DGR n. 75/2015 e DGR n. 464/2021 - Squadre Volontari AIB – Sottosezione P- Pattugliamento e incendi di interfaccia, sono state invitate a offrire la propria disponibilità alla sottoscrizione di apposita



fonte: http://burc.regione.campania.it

convenzione per le attività di pattugliamento e avvistamento di incendi boschivi e di interfaccia da espletare nell'ambito della Campagna estiva 2025 (periodo indicativo giugno-settembre).

Di seguito gli importi disponibili in base all'impegno offerto:

| GIORNI GARANTITI | ORARI TURNI | IMPORTO PER SQUADRA |
|---|---|---|
| 3 giorni a settimana | MIN 4 ore | € 2.500,00 |
| 4 giorni a settimana | MIN 4 ore | € 3.000,00 |
| 5 giorni a settimana | MIN 4 ore | € 3.500,00 |
| 6 giorni a settimana | MIN 4 ore | € 4.000,00 |
| 7 giorni a settimana | MIN 4 ore | € 4.500,00 |

Per massimo n.3 volontari per ciascuna squadra sarà garantito anche, in aggiunta, il riconoscimento dei benefici ai sensi dell'art.39 del d.lgs.1/2018, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni massimo.

Sono attualmente in corso le procedure amministrative finalizzate alla stipula delle convenzioni con le ODV che hanno riscontrato.

## Squadre Volontari A.I.B." Quadro aggiornato dei volontari idonei alla Lotta Attiva

Al termine di tutti i cicli formativi finora erogati per la figura di Operatore Antincendio Boschivo (AIB), i volontari che hanno conseguito l'idoneità allo spegnimento attivo degli incendi boschivi sono 700, come illustrato nel prospetto seguente:

| IDONEI ALLA LOTTA ATTIVA CORSI CALCARA EDIZIONI 2022-2025 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **EDIZIONE** | AV/BN | CE | NA | SA | **TOT.** |
| ***Idonei cicli 2020-2021*** | 2 | 7 | 9 | 16 | **34** |
| ***Idonei 2022*** | 118 | 105 | 126 | 120 | **469** |
| ***Idonei 2023*** | 34 | 23 | 21 | 28 | **106** |
| ***Idonei 2024*** | 2 | 18 | 8 | 25 | **53** |
| ***Idonei AIB 01 VOL-2025*** | 10 | 7 | 5 | 10 | **32** |
| ***Idonei AIB 02 VOL-2025*** | 1 | 0 | 1 | 4 | **6** |
| ***Tot.*** | **167** | **160** | **170** | **203** | **700** |

La successiva cancellazione di n. 8 volontari su richiesta di parte e su provvedimenti d'ufficio per superamento dell'età massima consentita per l'operatività (65 anni) e, considerato che il numero minimo di volontari per costituire una squadra A.I.B. è 5, il totale dei volontari idonei alla lotta attiva effettivamente impiegabili è di n.**610,** mentre n.82 unità, pur avendo conseguito l'idoneità, non sono riusciti a formare squadre di minimo n. 5 per ciascuna OdV.

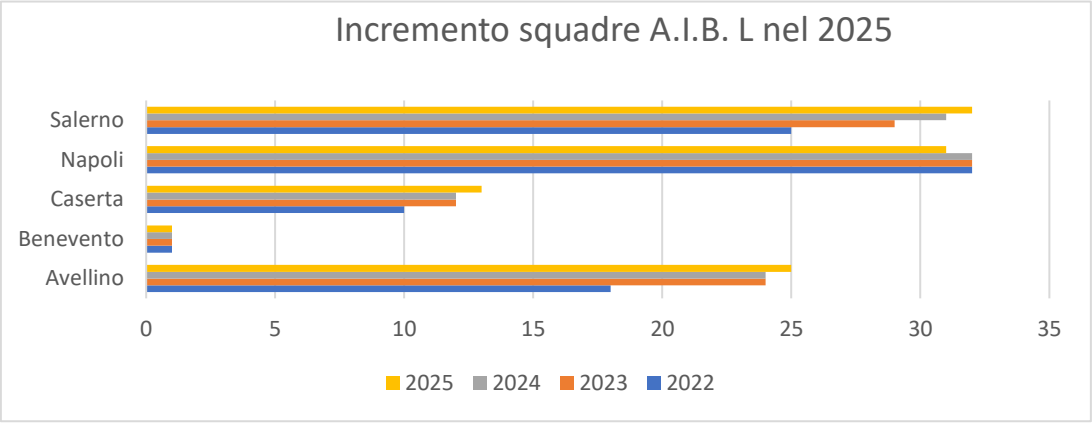


fonte: http://burc.regione.campania.it

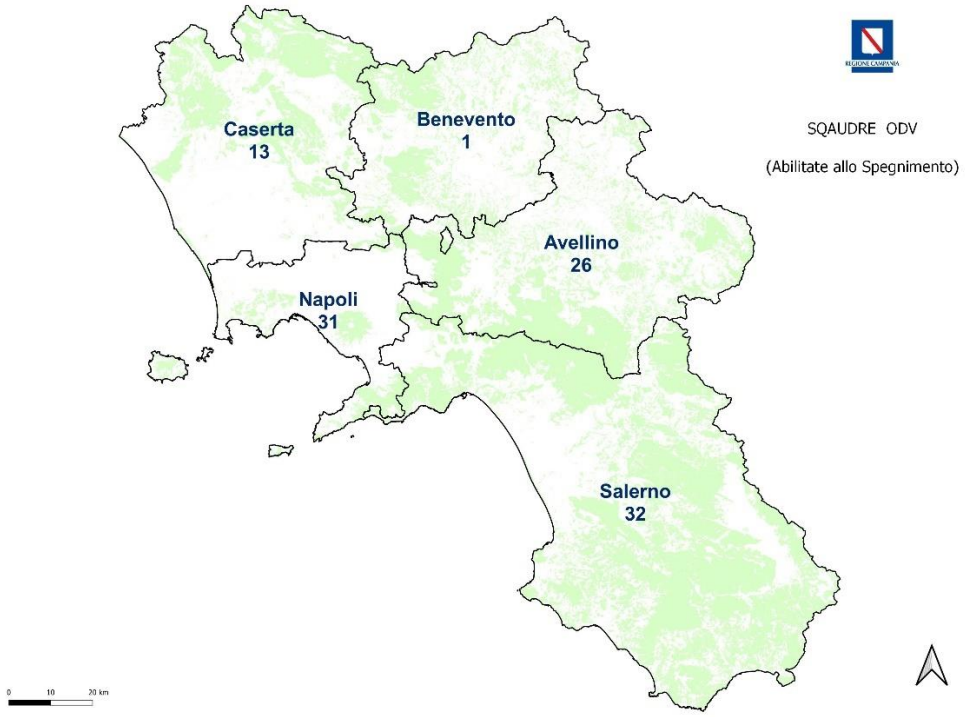
Sulla base di ciò, ad oggi le Squadre idonee e complete risultano in totale **103**. Le Organizzazioni di volontariato iscritte sia alla sottosezione P "Pattugliamento" che alla sottosezione L "Lotta Attiva" sono in totale n.**65**.

Nel 2025 si è anche registrata la perdita del requisito per l'iscrizione alla sottosezione L "Lotta Attiva" da parte di n.1 OdV della provincia di Napoli, per cui il numero di squadre della provincia è sceso da 32 a 31.

Dal seguente prospetto si evince la variazione nel numero delle squadre ottenuto a conclusione dei percorsi formativi del 2025, da una prospettiva di distribuzione provinciale.




**Incremento delle Squadre A.I.B. dal 2022 al 2025**






fonte: http://burc.regione.campania.it

## Le Convenzioni con le Squadre Volontari AIB per le attività di Lotta Attiva

Con D.G.R. 263 del 01/06/2022 la Giunta Regionale ha riprogrammato le economie del Piano di Sviluppo e Coesione regionale 2014-2020, area tematica "Ambiente e Risorse Naturali" – settore di intervento "Rischi e adattamento climatico", destinando la somma di € 1.500.000,00 (€750.000,00 per singola annualità) per le attività di lotta attiva agli incendi boschivi da parte delle "Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania" in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 464 del 27/10/2021.

Con D.D. 502 del 14/11/2022, è stato approvato l'intervento codice Cup B29I22000670006, con il relativo Bando attuativo denominato "Lotta Attiva agli Incendi Boschivi- Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania- Bando Convenzioni AIB". Le risorse impegnate per la realizzazione dell'intervento sono state €1.224.000,00.

Con D.D. 566 del 5/12/2022 sono state ammesse alla stipula delle convenzioni n. 55 OdV dotate dei requisiti previsti per l'iscrizione alla Sottosezione L-Lotta Attiva, per complessive n.66 squadre convenzionate. N. 6 OdV, pur dotate dei requisiti previsti, non hanno manifestato adesione alla stipula di un rapporto convenzionale, restando disponibili su eventuale attivazione. Entro il 31/12/2022 sono state sottoscritte con le n.55 OdV interessate ben n. 29 convenzioni, della durata di due anni a partire dalla data di repertoriazione, valide fino al 31/12/2024.

Pertanto, durante le annualità 2023 e 2024 le O.d.V convenzionate si sono impegnate, con frequenza settimanale variabile da un minimo di 3 a un massimo di 7 giorni e per almeno 8 ore consecutive, a:

- durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi, rendere disponibili in pronta partenza, secondo una frequenza settimanale opzionata all'atto della sottoscrizione della convenzione, variabile da un minimo di 3 al massimo di 7 giorni e per almeno 8 ore consecutive, i moduli AIB proposti, per l'attività di avvistamento, pattugliamento e spegnimento di incendi boschivi e relative attività collaterali (montaggio e smontaggio vasche, bonifica, presidio notturno, ecc.);
- durante il periodo di non grave pericolosità per gli incendi boschivi, rendere disponibile almeno 1 volta a settimana 1 squadra AIB per l'attività di spegnimento di incendi boschivi e relative attività collaterali (montaggio e smontaggio vasche, bonifica, presidio notturno, ecc.).

A seguito della frequentazione dei corsi per Operatore A.I.B. organizzati dalla Scuola E. Calcara per le edizioni 2023 e 2024 ulteriori n.4 OdV hanno ottenuto i requisiti per l'iscrizione alla sottosezione L, arrivando a un totale di n.65 OdV.

Le suddette n.4 OdV, oltre a quelle non già convenzionate con i fondi FSC 2014-2020 programmati con D.G.R. n.263/2022 (divenute nel frattempo n.54), sono state invitate con nota prot. PG/2024/0337567 del 08/07/2024 a sottoscrivere apposita convenzionale di durata trimestrale per fornire supporto alla campagna AIB 2024. Di queste, n.3 OdV hanno sottoscritto gli atti convenzionali, repertoriati in data 23/07/2024, con durata fino al 23/10/2024, a valere sulle risorse regionali. Pertanto, per il 2024 su n.63 OdV idonee alla Lotta Attiva ben n.57 hanno sottoscritto un rapporto convenzionale con la Direzione Generale 50.18 per le attività di spegnimento A.I.B., mentre n.6 sono rimaste disponibili esclusivamente su attivazione regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della frequentazione dei corsi per Operatore A.I.B. organizzati dalla Scuola E.Calcara nelle due edizioni n.2025 due ulteriori OdV hanno ottenuto i requisiti per l'iscrizione alla sottosezione "L". Una OdV ha nel frattempo perso i requisiti per l'iscrizione alla Sottosezione "L" Lotta Attiva, per un totale di n.65 OdV.

Per il supporto alla Campagna AIB 2025, con nota prot.PG/2025/0275937 del 03/06/2025 le n.65 OdV dotate dei requisiti previsti sono state invitate a sottoscrivere apposita convenzione di durata trimestrale (90 gg. tra giugno e ottobre) per fornire supporto alla campagna AIB 2025.

Gli atti convenzionali per il 2025 saranno finanziati sia con fondi regionali disponibili sui capitoli del bilancio gestionale 2025, sia con i residui rinvenuti a seguito di rimodulazioni, applicazione di penali e cessazioni di rapporti convenzionali rivenuti sulle risorse FSC 2014-2020 di cui alla D.G.R. n.263 del 01/06/2022, sia con le risorse FSC 2014-2020 riprogrammate con D.G.R. n.264 del 14/05/2025.

Di seguito gli importi garantiti a rimborso, in base alla disponibilità offerta:

| GIORNI GARANTITI | ORARI TURNI | IMPORTO PER SQUADRA PER L'INTERO PERIODO | ORARI TURNI | IMPORTO PER SQUADRA PER L'INTERO PERIODO |
|---|---|---|---|---|
| 3 giorni a settimana | 8 ore | 5.000,00 € | 12 ore | 6.500,00 € |
| 4 giorni a settimana | 8 ore | 6.000,00 € | 12 ore | 7.500,00 € |
| 5 giorni a settimana | 8 ore | 7.000,00 € | 12 ore | 8.500,00 € |
| 6 giorni a settimana | 8 ore | 8.000,00 € | 12 ore | 9.500,00 € |
| 7 giorni a settimana | 8 ore | 9.000,00 € | 12 ore | 10.500,00 € |

Per i volontari proposti viene garantito anche, in aggiunta, il riconoscimento dei benefici ai sensi dell'art.39 del d.lgs.1/2018, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni massimo.

Sono attualmente in corso le procedure amministrative finalizzate alla stipula delle convenzioni con le ODV che hanno riscontrato.

**SOTTOSEZIONE D – DIRETTORI DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO**

Con i D.D. n.326 del 15/07/2022 e n.369 del 04/08/2023 è stato aggiornato il Registro dei Direttori delle Operazioni di spegnimento – DOS della Regione Campania, con l'inserimento di n. 22 DOS. Volontari risultati idonei a seguito della frequentazione dei corsi per Direttori delle operazioni di spegnimento erogati dalla Scuola E. Calcara erogati nel 2022 e nel 2023.

Con D.D. n.49 del 28/05/2024 i suddetti n.22 DOS sono stati iscritti alle Squadre Volontari A.I.B., e in particolare nella sottosezione D- DIRETTORI DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel 2023, n.15 Organizzazioni di volontariato già convenzionate per le attività di Lotta Attiva (nell'ambito del progetto codice Cup B29I22000670006 finanziato a valere sulle risorse FSC 2014-2020, riprogrammate con D.G.R. n.263 del 01/06/2022) e dotate anche dei requisiti per l'iscrizione alla sottosezione D "Direttori delle Operazioni di Spegnimento" sono state invitate con nota prot.394555 del 04/08/2023 a sottoscrivere atto integrativo per le attività dei propri DOS volontari.

All'esito della procedura, sono state sottoscritte n.11 convenzioni integrative per il periodo 01/11/2023 – 31/12/2024, per un totale complessivo di n.19 DOS volontari convenzionati, ammessi con nota prot.PG/2023/0517186 del 27/10/2023. Le risorse utilizzate per il convenzionamento di questi n.19 DOS Volontari è risultato pari a €212.923,00

Nel 2024 sono stati programmati due corsi per "Direttori delle Operazioni di spegnimento" (Codici corsi: DOS 01-2024 e DOS 02-2024), erogati dalla Scuola Calcara (incardinata nella UOD Ufficio di Pianificazione di Protezione civile – Rapporti con gli Enti locali – Formazione), in collaborazione con i Geni civili/SOPI provinciali, il Comando Regione Campania Carabinieri Forestale, la Direzione Regionale del Corpo Nazionale VVF, e il Dipartimento della Protezione Civile, nelle date rispettivamente del 15 -26 aprile 2024 (DOS-01/2024) e 29 aprile -10 maggio 2024 (DOS-02/2024).

Al termine dei suddetti cicli formativi 2024, con D.D. 260 del 19/06/2024 sono stati iscritti al Registro dei Direttori delle Operazioni di spegnimento – DOS della Regione Campania ulteriori n.8 DOS volontari e con D.D. N.107 del 09/10/2024 sono stati iscritti alle Squadre Volontari AIB sottosezione "DOS- Direttori delle Operazioni di Spegnimento". Pertanto, nel 2025 il totale dei DOS volontari è passato a 30 unità.

Con nota prot. 345635 del 11/07/2024 le ulteriori OdV dotate dei requisiti per l'iscrizione alla sottosezione "D" delle Squadre Volontari A.I.B. sono state invitate ad aderire ad una proposta di convenzione per il supporto alla Campagna AIB 2024 per le attività di Direttori delle Operazioni di Spegnimento.

Al termine della procedura, sono state stipulate per le attività degli ulteriori DOS Volontari per la campagna AIB 2024 n.6 convenzioni, di cui n.5 della durata compresa tra il 07/08/2024 e il 31/12/2024, e n.1 della durata compresa tra il 07/08/2024 e il 15/10/2024. Per le suddette convenzioni, le risorse utilizzate sono state quelle disponibili sui capitoli dello Staff 50.18.92, tranne che per n.1 OdV, per cui le risorse sono state rinvenute sulle risorse FSC 2014-2020, riprogrammate con D.G.R. n.263 del 01/06/2022.

Ulteriori n.2 DOS iscritti al Registro per l'anno 2024 sono stati aggiunti o sostituiti ai DOS già convenzionati con gli atti integrativi stipulati a valere sulle risorse FSC 2014-2020, riprogrammate con D.G.R. n.263 del 01/06/2022, senza oneri aggiuntivi.

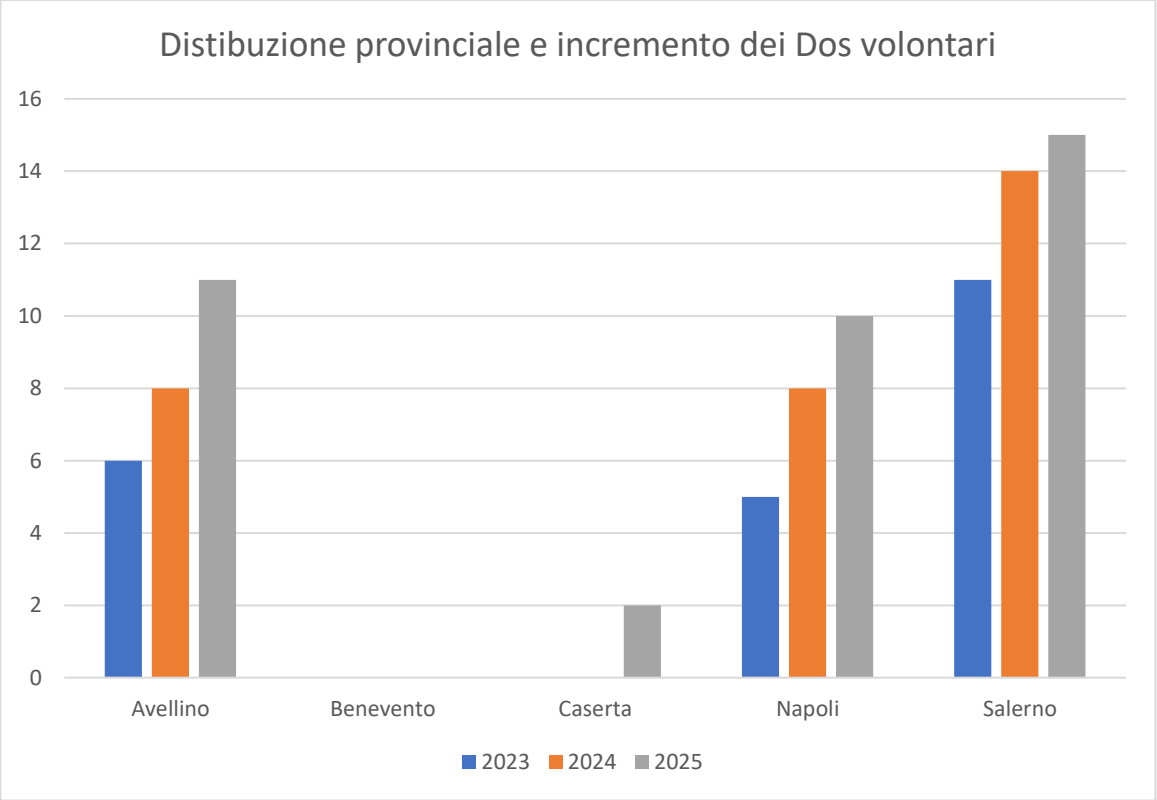
Nel 2025 sono stati programmati tre corsi per "Direttori delle Operazioni di spegnimento" (Codici corsi: DOS 01-2024 e DOS 02-2024), erogati dalla Scuola Calcara (incardinata nella UOD Ufficio di Pianificazione di Protezione civile – Rapporti con gli Enti locali – Formazione), in collaborazione con i Geni civili/SOPI provinciali, il Comando Regione Campania Carabinieri Forestale, la Direzione Regionale del Corpo Nazionale VVF, e il Dipartimento della Protezione Civile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine dei primi due corsi, sono risultati idonei n.7 volontari DOS, di cui n.2 della Provincia di Caserta, n.2 della Provincia di Napoli, e n.3 della Provincia di Avellino. Sono ancora in corso le procedure di verifica dei requisiti previsti dalle D.G.R. n. 29 del 22/01/2020; n. 464 del 27/10/2021 e n. 380 del 29/06/2023. L'ultimo dei tre corsi DOS, a cui sta partecipando anche un aspirante Dos volontario, è via di conclusione

Qualora, all'esito degli accertamenti previsti, ne fosse confermata l'idoneità, il numero dei DOS Volontari raggiunto nel 2025 arriverebbe a n.**38**, con la seguente distribuzione provinciale:




Le OdV iscritte alle Squadre Volontari AIB sottosezione DOS sono attualmente n.21 (D.D. 49 del 28/05/2024 e n.107 del 09/10/2024). Ulteriori n.5 OdV hanno ottenuto nel 2025 i requisiti per l'iscrizione all'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile regionale ai sensi della DGR n. 75/2015 e DGR n. 464/2021 - Squadre Volontari AIB – Sottosezione D "Direttori delle operazioni di spegnimento", per un totale di n.**26** OdV.

Per la campagna AIB 2025, con nota prot. PG/2025/0276035 del 03/06/2025 le suddette n.24 OdV iscritte ovvero in corso di iscrizione sono state invitate a sottoscrivere apposita convenzione per le attività di Direzione Operazioni di Spegnimento, da espletare nell'ambito della Campagna estiva 2025 (periodo di almeno 90 giorni tra giugno e ottobre), da riscontrare entro 7 giorno dalla data di protocollazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SOTTOSEZIONE S – SUPPORTO ALLE SALE OPERATIVE**

Per l'anno 2023 è stato erogato dalla Scuola Calcara (incardinata nella UOD Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali – Formazione 50.18.01), in collaborazione con i Geni civili/SOPI provinciali, il Comando Regione Campania Carabinieri Forestale, la Direzione Regionale del Corpo Nazionale VVF e il Dipartimento della Protezione Civile, il corso per "Addetto di Sala Operativa (ADD_SALA 01-2023), dal 17 al 21 aprile 2023.

Al termine del corso hanno conseguito l'idoneità n. 5 volontari complessivi appartenenti a n. 2 diverse organizzazioni, una della provincia di Caserta e una di Napoli. Nonostante ciò, nessuna OdV ha completato l'iter necessario per l'iscrizione alla Sottosezione S.

Nel corso del 2024 è stato organizzato dalla suddetta Scuola anche un altro corso per Addetto di Sala Operativa (dal 4 all'8 marzo 2024), al termine del quale hanno conseguito idoneità ulteriori n.4 volontari appartenenti a 4 differenti Organizzazioni di volontariato. Pertanto, gli idonei per la sottosezione S sono passati nel 2024 a n.9 unità.

Per il 2025, non essendo pervenute istanze da parte delle OdV per l'iscrizione alla sottosezione S, nessun volontario è stato avviato alla frequentazione del corso per Addetto di Sala Operativa organizzato dalla Scuola E. Calcara nelle date comprese tra il 13/01/2025 e il 17/01/2025.

Pertanto, a oggi i volontari idonei rimangono n.9, con nessuna OdV ancora dotata dei requisiti previsti ai sensi della D.G.R. n.464/2021 per l'iscrizione alla Sottosezione S.

## Il potenziamento delle Squadre AIB volontari con assegnazione di mezzi in comodato d'uso

Per il potenziamento del volontariato specializzato nell'AIB, anche la precedente DGR n. 250 del 15/06/2021 che ha approvato il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2021-2023", ha disposto l'assegnazione alle Organizzazioni di volontariato convenzionate per le attività A.I.B, in comodato d'uso gratuito, dei mezzi e veicoli in carico alla DG 50.18 non più utilizzati per carenza di personale AIB regionale, al fine di assicurare ed ampliare l'apporto nelle azioni di prevenzione ed eventuale contrasto agli incendi boschivi e di soccorso alla popolazione, da parte delle associazioni e dei gruppi comunali di protezione civile, nonchè dei loro Coordinamenti.

Con Decreto Dirigenziale n. 267 del 09/07/2021 e relativo Allegato 1, è stato, pertanto, emanato il Bando "Concorso delle Organizzazioni di Volontariato nelle attività di supporto all'Antincendio Boschivo", anche finalizzato all'assegnazione, in comodato d'uso gratuito, dei citati mezzi e attrezzature.

Con successivo D.D. n. 403 del 22/11/2021 è stata approvata la graduatoria provvisoria e con D.D. n. 61 del 16/02/2022 è stata approvata, la "graduatoria definitiva" del Bando per l'assegnazione in comodato d'uso gratuito di mezzi alle organizzazioni di volontariato di protezione civile, di cui al Decreto Dirigenziale n. 267 del 09/07/2021.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo le convocazioni delle organizzazioni utilmente collocate in graduatoria per la scelta dei mezzi, con D.D. n. 258 del 31/05/2022 si è preso atto delle scelte effettuate demandando allo Staff 50.18.92 gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la stipula dei comodati d'uso e la consegna dei mezzi, subordinando la stipula alla verifica che le organizzazioni fossero transitate nelle Squadre AIB volontarie in vista della Campagna AIB 2022, ai sensi della DGR n. 464/2021, ossia con almeno 1 squadra, composta da 5 unità, che avesse frequentato e superato il Corso regionale per Operatore Antincendio Boschivo (AIB) per volontari. Si è proceduto quindi, all'assegnazione di numero **24 mezzi.**

Con la DGR n. 380 del 29/06/2023, avente ad oggetto "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2023-2025", si è previsto al punto 5 che "nel superiore interesse alla salvaguardia dei luoghi e dei cittadini possano essere assegnati direttamente e in comodato d'uso gratuito i mezzi e i veicoli in carico alla Direzione e non più utilizzabili per carenza di personale regionale, agli Enti e alle Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva, in caso di urgenza e necessità, e sulla base dell'andamento delle campagne AIB".

Di conseguenza, sulla base delle richieste pervenute dagli Enti che partecipano al sistema regionale di lotta attiva e dalle Organizzazioni iscritte alle Squadre AIB di cui alla DGR n. 464 del 27/10/2021 e che hanno stipulato apposita convenzione con la Regione Campania, tenendo conto delle precedenti assegnazioni in comodato d'uso di mezzi AIB regionali nonché della collocazione territoriale, si è provveduto ad assegnare con apposita comunicazione inviata via PEC e, successivamente, a sottoscrivere il relativo contratto di comodato per l'assegnazione di ulteriori **13 mezzi**.

Anche la DGR approvazione del piano AIB 2024-2026 (approvato con DGR n. 309 del 24/06/2024) al punto 2 specifica che "*nel superiore interesse alla salvaguardia dei luoghi e dei cittadini possano essere assegnati direttamente e in comodato d'uso gratuito i mezzi e i veicoli in carico alla Direzione e non più utilizzabili per carenza di personale regionale, agli Enti e alle Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva, in caso di urgenza e necessità, e sulla base dell'andamento delle campagne AIB"*.

Pertanto, avendo ancora disponibilità di mezzi e i veicoli usati in carico alla Direzione Generale 50.18 e non più utilizzabili per carenza di personale regionale, nel 2024 sono stati assegnati in comodato d'uso gratuito ad Enti Delegati e O.d.V. che partecipano al sistema regionale di lotta attiva agli incendi boschivi, ulteriori **16 mezzi** e **3 mezzi** nell'anno 2025. Altre assegnazioni sono in corso di perfezionamento.

Le assegnazioni possono anche prevedere l'attribuzione di un veicolo usato tipo pick up non accessoriato, e la contestuale consegna, sempre in comodato d'uso, di moduli AIB acquistati dalla DG 50.18 e dallo Staff 50.18.92.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# I DOS – Direttori delle Operazioni di Spegnimento

Come già descritto nel paragrafo della formazione, negli ultimi anni, in vista del progressivo pensionamento del personale DOS regionale e della soppressione dell'ex Corpo Forestale dello Stato, la Regione Campania ha avviato un intenso programma di formazione di nuovi DOS, nel rispetto:

- della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020, in G.U. n.56 del 5 marzo 2020, recante *"Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della Direzione delle Operazioni di Spegnimento degli incendi boschivi"*
- della DGR n. 29 del 22/01/2020 (in BURC n.6 del 27/01/2020), recante *Indirizzi sulle funzioni dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento e sugli Standard per la formazione, l'addestramento e la qualificazione dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento della Regione, delle Province e delle Comunità Montane in regione Campania*.

Con DGR n. 464 del 27/10/2021, recante "Attività di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi – Potenziamento del ruolo del volontariato organizzato di protezione civile mediante la costituzione delle Squadre volontari AIB della Regione Campania", è stato valorizzato il ruolo delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile adibite alle attività AIB su tutto il territorio regionale, prevedendo, tra l'altro, che le OdV iscritte alle Squadre Volontari AIB Regione Campania possono svolgere anche la funzione di Direzione delle operazioni di spegnimento (DOS), nel rispetto di quanto stabilito dal Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, che annualmente viene approvato dalla Giunta regionale della Campania.

Con la D.G.R. n. 302 del 21/06/2022 di approvazione del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2022-2024 con allegati, è stato sostituito il punto 3, terzo capoverso, dell'allegato alla D.G.R. n. 29 del 22/01/2020, con il seguente: "*Per poter essere riconosciuto quale DOS, si ha l'obbligo di disporre di alcuni requisiti di base, superare una selezione in ingresso e partecipare allo specifico corso base di addestramento e qualificazione, predisposto e organizzato dalla Regione con superamento della valutazione finale dell'apprendimento. Il superamento del corso con positiva valutazione finale dell'apprendimento da' titolo a svolgere la funzione di DOS*", venendo meno, per l'effetto, l'obbligatorietà dell'affiancamento precedentemente previsto.

Con la D.G.R. n. 380 del 29/06/2023, di approvazione del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2023-2025 con allegati, il punto 3.2 "Pre-requisiti per *l'accesso al percorso formativo" dell'allegato alla DGR n. 29/2020 è stato modificato come segue: "Per accedere al percorso formativo per DOS di cui al presente documento il personale individuato deve essere un dipendente di ruolo o a tempo determinato della Regione Campania o suoi Enti strumentali o società partecipate, delle Province, delle Comunità Montane o dei Comuni della Regione Campania o incaricato di pubblico servizio dalle citate Amministrazioni ed Enti, e possedere almeno uno dei seguenti "titoli":*

- *laurea in materia forestale, agraria e ambientale;*



fonte: http://burc.regione.campania.it

- *inquadramento lavorativo di almeno 5 anni, con documentabile esperienza operativa nel coordinamento del personale nel settore antincendio boschivo (es. tecnico in materia forestale, tecnico di protezione civile, operaio forestale, guardaparco);*
- *agente di polizia locale, provinciale o metropolitana o in organico agli Uffici tecnici o componenti dei C.O.C.;*
- *esperienza pregressa in ambito forestale nel settore antincendio boschivo, anche di carattere universitario, da valutare sulla base della documentazione presentata.*

I corsi DOS sono organizzati dalla Scuola di Protezione Civile E. Calcara in collaborazione con il Comando Regione Carabinieri Forestale Campania e la Direzione Regionale dei vigili del Fuoco.

Con decreti dirigenziali n. 260 del 19/06/2024 e n. 265 del 19/06/20245, sono stati iscritti nel Registro DOS Regione Campania i nuovi DOS che hanno partecipato ai corsi 1/2024 e 2/2024, appartenenti sia agli Enti Delegati, che alle organizzazioni di volontariato che alle Amministrazioni Comunali (Registro DOS - Sez. Enti locali). Sulla base di quanto comunicato dalla UOD 50.18.01 con note prot. n. 289821/2024, n. 289885/2024 e n. 289891/2024, in merito alla frequenza dei corsi di aggiornamento DOS, il quadro di sintesi dei DOS che sono stati impiegati nella Campagna AIB 2024 è il seguente:

| ENTI | AV | BN | CE | NA | SA | TOTALE 2024 | PROVVISORIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Regionali | 2 | | | 1 | 1 | 4 | 2 |
| VV.F. | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 7 | 7 |
| EE.DD. | 14 | 11 | 9 | | 37 | 71 | 80 |
| ODV | 9 | | | 8 | 12 | 29 | 38 |
| Enti Locali | 3 | | 2 | 1 | 1 | 7 | 9 |
| **Totale complessivo** | **29** | **12** | **12** | **12** | **53** | **118** | **136**[1] |

**Tabella 9:** DOS anno 2024

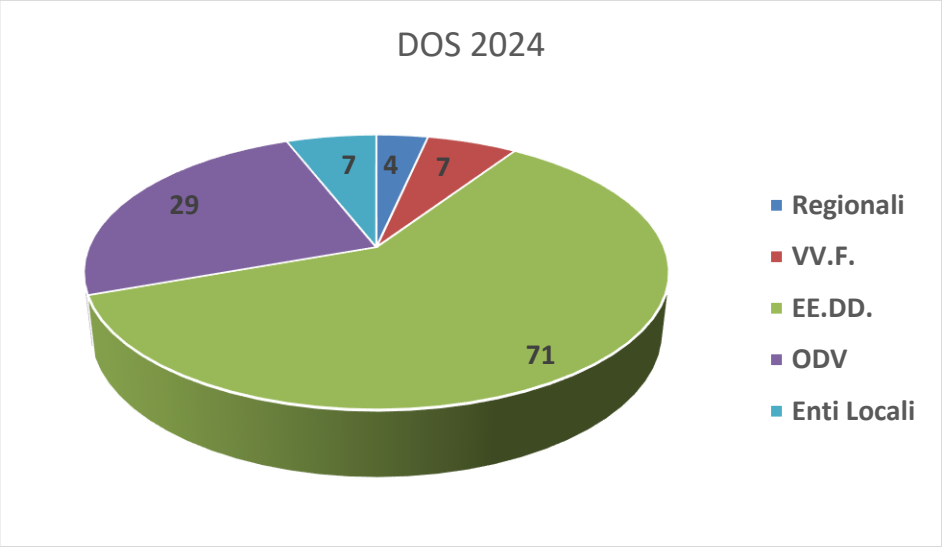



**Figura 14:** grafico DOS anno 2024 in Regione Campania



fonte: http://burc.regione.campania.it

[1]Dato che tiene conto delle fuoriuscite da pensionamento e dei nuovi DOS che stanno frequentando i corsi di formazione 2025.

## Il ruolo dei Comuni

Ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n.12 del 22 maggio 2017, i Comuni, nell'ambito del proprio territorio, esercitano le funzioni ed i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge e provvedono:

a alla rilevazione, alla raccolta, alla elaborazione ed all'aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile;

b alla predisposizione ed all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali e intercomunali di emergenza che devono provvedere anche all'approntamento di aree e strutture attrezzate per far fronte a eventuali situazioni di crisi e di emergenza;

c alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle associazioni locali di protezione civile, dei servizi urgenti, compresi quelli assicurati dalla polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure dettate dai piani di emergenza di cui alla lettera b);

d alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul territorio;

e all'attivazione dei servizi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi;

f alla promozione della diffusione della comunicazione per favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile.

I Comuni possono rendere disponibili locali ed attrezzature a favore delle attività delle associazioni di volontariato locale di protezione civile a titolo gratuito.

Al verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della Legge n.12/2017, il Sindaco, quale autorità comunale di protezione civile, assume la direzione dei servizi di soccorso di emergenza e di crisi ed assistenza alla popolazione, provvede agli interventi necessari e ne dà immediata comunicazione al Prefetto ed al Presidente della Regione.

## Le Prefetture

Le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, collaborano con la Regione Campania e, in particolare, con le SOPI e la SORU, quando necessario, per il coordinamento delle Forze dell'Ordine, promuovendo attività di controllo del territorio per prevenire comportamenti irresponsabili o dolosi, per organizzare servizi di vigilanza e per effettuare le necessarie indagini.

Le Prefetture possono attivarsi per superare eventuali difficoltà relative alla disponibilità di aeroporti, al traffico aereo, al trasporto di carburante per i mezzi aerei regionali e a trasferimenti particolari di personale e mezzi impiegati per il Servizio AIB, come ad esempio per eventuali necessità che si dovessero verificare per il trasporto di personale dalla terraferma alle isole.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# LA FLOTTA AEREA REGIONALE

Con email assunta al protocollo con n. 236861 del 13/05/2025 il RUP dell'intervento "Servizio Antincendio boschivo di spegnimento con elicotteri annualità 2024-2025 ha trasmesso il periodico aggiornamento relativo alla flotta aerea regionale, che di seguito si riporta.

Per assolvere alla competenza esclusiva in materia AIB previste dalla Legge 21.11.2000, n.353, la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 380 del 29/06/2023, ha approvato "Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2023-2025".

Il piano approvato prevede l'attuazione delle suddette attività anche mediante l'utilizzo di mezzi aerei (elicotteri), il cui utilizzo risulta di fondamentale importanza nella lotta attiva agli incendi boschivi in supporto al più ampio sistema regionale di contrasto e lotta attiva agli incendi boschivi che costituiscono rischio per la tutela e l'incolumità dei cittadini e dell'ambiente.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 694 del 28/11/2023, in esecuzione della DGR n. 380/2023, sono state stanziate le risorse economiche per finanziare gli obiettivi pianificati a valere sul PR FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO2.4 – Azione 2.4.3, e tra questi il "Servizio Antincendio boschivo di spegnimento con elicotteri per le annualità 2024/2025.

Il Progetto di attuazione del "Servizio di spegnimento incendi boschivi con elicotteri" è stato approvato dalla DG 501800, con il Decreto Dirigenziale n. 139 del 18/04/2024 e prevede l'acquisizione del suddetto servizio per le annualità 2024-2025 (con possibilità di estendere il servizio all'annualità 2026, subordinatamente alla formalizzazione della copertura finanziaria).

La procedura di gara è stata espletata in data 04/06/2024 mentre con Decreto Dirigenziale n. 551 del 21/06/2024 è stata aggiudicato il servizio de quo all' RTI HELIWEST srl – E+S AIR srl.

Attualmente è in corso il servizio per l'annualità 2025 essendo già identificato e previsto nel progetto approvato con il citato Decreto Dirigenziale n. 139/2024.

Il suddetto decreto individua i seguenti elementi:

- la flotta di aeromobili da utilizzare individuando specifiche caratteristiche tecniche ed attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio;
- le basi ed i periodi di utilizzo degli elicotteri;
- le modalità gestionali, di monitoraggio e controllo della flotta medesima con tecniche di RTL (Real Time Location);

Il Servizio appaltato, anche per l'annualità 2025 conferma l'impiego di **sette elicotteri**, di cui **uno bimotore** e **sei monomotore**, per effettuare le seguenti attività:

a) spegnimento degli incendi boschivi con acqua e perlustrazione per avvistamento ai fini della prevenzione;

b) trasporto di persone ed attrezzature per interventi relativi ad attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e Protezione Civile;

c) operazioni di coordinamento dall'alto delle squadre a terra e/o di collegamento aereo per la lotta agli incendi e Protezione Civile;



fonte: http://burc.regione.campania.it

d) prestazioni per particolari servizi di pubblica utilità, di tutela dell'ambiente, di soccorso pubblico;

e) riprese fotografiche, cinematografiche e televisive;

f) trasporto di attrezzature e personale specializzato per l'installazione e manutenzione di impianti di telecomunicazione e/o di interesse di Protezione Civile;

g) attività di prevenzione e monitoraggio dei rischi naturali.

**La zona operativa** è di norma l'intera area che ricade sotto la giurisdizione della Regione Campania. Per fronteggiare eventuali incendi in procinto di estendersi anche sul territorio campano o particolari eventi ricollegabili a calamità naturali, l'ambito operativo potrà estendersi anche in regioni confinanti, su esplicita richiesta dello STAFF "Protezione Civile Emergenza e Post emergenza" secondo procedura consolidata.

Il servizio ricomprende tutte le attività e le strutture di supporto tecnico/logistico/operativo necessarie per una corretta prestazione e sarà svolto secondo lo schema di seguito indicato, prevedendo l'impiego di **sette elicotteri**, dislocati nell'ambito del territorio regionale così impiegati:

a) **n. 6 elicotteri monomotore** che opereranno mediamente, per almeno 90 giorni consecutivi circa, per un totale stimato di **852 ore** di volo complessive (di cui 700 garantite) per ogni annualità. Il periodo di operatività sarà stabilito in maniera tale da coprire l'intero periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi che generalmente è ricompreso tra il 15 giugno ed il 15 ottobre.

b) **n. 1 elicottero bimotore** che opererà tutto l'anno (365 giorni) con inizio del lavoro a far data dal 24 giugno 2024, per una previsione di 200 ore complessive interamente garantite per ogni annualità.

Complessivamente il numero di ore/annuo previsto per l'intera flotta regionale impiegata nel servizio antincendio è pari a **1.052**.

Su richiesta dell'Amministrazione regionale, oltre alle ore espressamente previste, potranno essere richieste ulteriori ore di volo aggiuntive sino ad un massimo di **140** ore/anno (120 per i monomotori e 20 per il bimotore), per un totale complessivo di **1.192 ore/anno**.

In dettaglio gli aeromobili che saranno utilizzati sono:

- n.3 elicotteri monomotore con serbatoio ventrale;
- n.3 elicotteri monomotore con benna flessibile (tipo bamby bucket);
- n.1 elicottero bimotore.

**Le basi operative previste per gli elicotteri sono 6:**

- elisuperficie di Fisciano (SA), presso Università di Salerno;
- elisuperficie di Centola (SA), presso struttura della Regione;
- elisuperficie di Cellole (CE), presso Centro Operativo Territoriale della Regione;
- elisuperficie zona Mercogliano c/o struttura regionale di Protezione Civile;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- elisuperficie di Airola c/o vivaio forestale Fizzo (Regione Campania);
- elisuperficie da individuare in zona Costiera Sorrentina

| REGIONE CAMPANIA - SCHIERAMENTI ELICOTTERI ANNUALITA' 2025 | | | |
|---|---|---|---|
| **Elisuperficie** | **Tipologia di base** | **Tipo Elicottero** | **Periodo operatività** |
| Fisciano | Concessione da Università Fisciano | bimotore | 25 giugno 2025 – 24 giugno 2026 |
| Cellole | proprietà regionale | monomotore con benna | 16 giugno – 13 settembre |
| Centola | proprietà regionale | monomotore con benna | 25 giugno – 22 settembre |
| Mercogliano | proprietà regionale | monomotore ventrale | 25 giugno - 22 settembre |
| Fisciano | Concessione da Università Fisciano | monomotore ventrale | 03 luglio – 30 settembre |
| Airola | proprietà regionale | monomotore ventrale | 03 luglio – 30 settembre |
| Costiera Sorrentina - Agerola | proprietà privata | monomotore con benna | 09 luglio – 06 ottobre |

L'elisuperficie nell'ambito dell'area Costiera Sorrentina, nel Comune di Agerola, ritenuta strategica dalla Direzione ai fini dell'attività A.I.B. nella penisola, non essendo nella disponibilità dell'Amministrazione Regionale, è reperita ed organizzata a cura e spese dell'Affidataria del servizio.

Nell'elisuperficie di Fisciano sarà ospitato un velivolo monomotore ed un velivolo bimotore.

L'Amministrazione si è riservata la possibilità di modificare il periodo e la dislocazione degli elicotteri in funzioni di particolari esigenze operative e comunque in maniera tale da garantire il servizio antincendio boschivo con elicotteri in Regione Campania per tutta la durata del periodo di massima pericolosità (viene dichiarato dalla D.G. per i Lavori Pubblici e Protezione Civile, ai sensi dell'art. 75 del reg. regionale n. 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale").

**Svolgimento del servizio**

Il servizio viene svolto durante tutto l'arco diurno compreso tra le effemeridi sempreché, a giudizio del pilota vi siano le condizioni necessarie per la sicurezza del volo. Le avverse condizioni



fonte: http://burc.regione.campania.it

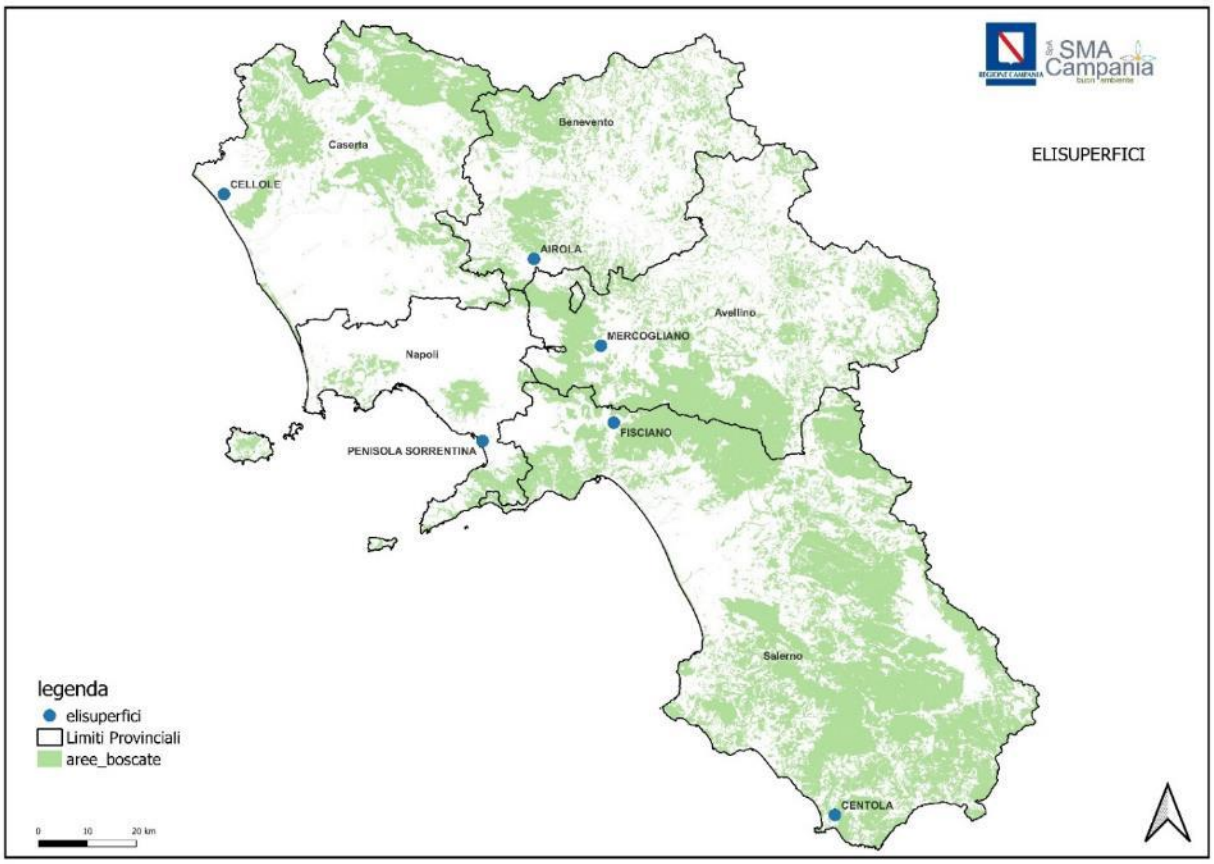
atmosferiche-meteorologiche che non consentano l'effettuazione del volo dell'aeromobile vengono immediatamente comunicate alla SORU, così come la ripresa del servizio.

L'attivazione degli elicotteri è disposta dalla Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U).

Il tempo massimo entro il quale deve effettuarsi il decollo per gli interventi di spegnimento, calcolato dal momento dell'attivazione da parte della SORU, è pari a 10 minuti.

In caso di incendi in atto che richiedano l'impiego dei mezzi sin dalle prime luci dell'alba, o comunque precedente alle ore 8,30 l'attivazione verrà disposta dalla sala operativa anche nel corso della serata precedente sempre valendo il limite temporale di decollo di 10 minuti dall'orario di levata richiesto. Diversamente, dall'alba e fino alle ore 8,30 il tempo massimo entro il quale deve effettuarsi il decollo è pari a 30 minuti.

Tutti gli elicotteri impiegati nel servizio di spegnimento incendi boschivi, sono dotati di specifico sistema di tracciamento che consente la geolocalizzazione degli stessi da parte della S.O.R.U./S.O.U.P.R.

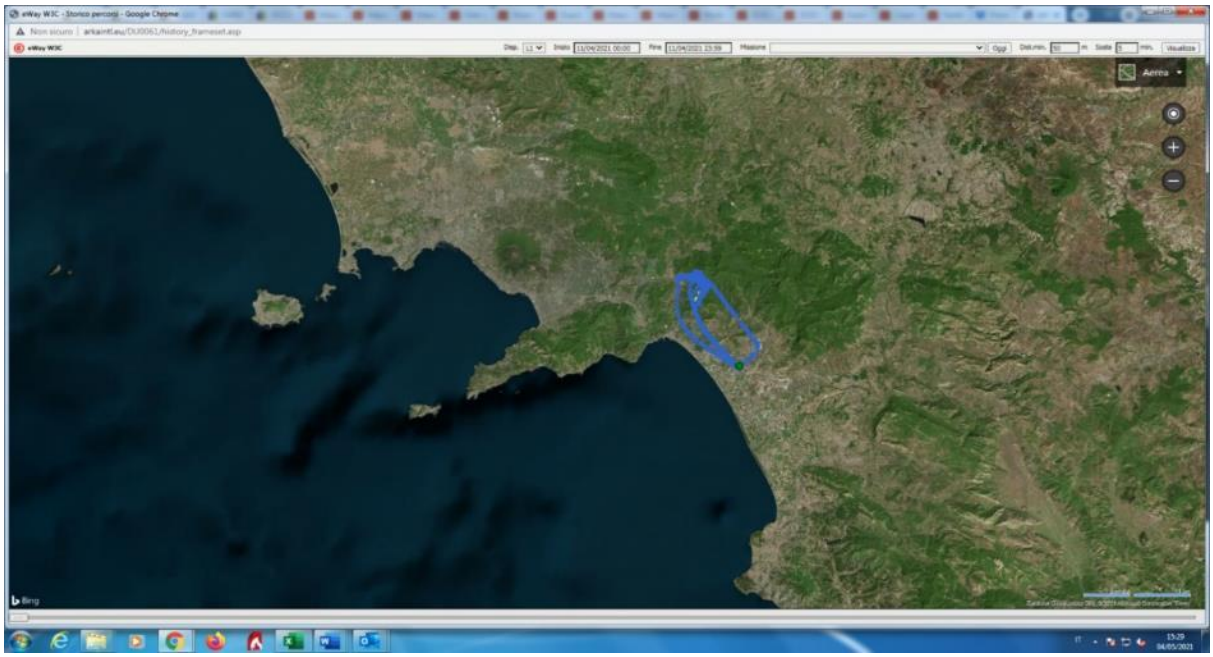



Cartografia indicativa delle elisuperfici utilizzate in Regione Campania.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Esempio di tracciamento elicottero.



# LA FLOTTA AEREA NAZIONALE

L'art.7 della L. 353/2000 affida al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri il coordinamento sul territorio nazionale delle attività aeree di spegnimento con la flotta aerea antincendio dello Stato, avvalendosi del Centro Operativo Aereo Unificato (COAU).

Sono aeromobili della flotta AIB dello Stato gli assetti aerei impiegati dal COAU, quali:

- velivoli Canadair CL-415 ed elicotteri Erickson S-64F del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile;
- altri aeromobili appartenenti ad amministrazioni dello Stato (ad esempio: FF.AA., Arma dei Carabinieri, Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ecc.), impiegati temporaneamente dal Dipartimento della protezione civile per l'attività AIB.

Ai fini dell'attività di volo per lo spegnimento degli incendi boschivi, gli assetti aerei di proprietà dello Stato, sia civili sia militari, sono considerati "aeromobili di Stato" (art. 744 del Codice della navigazione aerea).

Nella lotta agli incendi boschivi, gli assetti AIB possono essere impiegati in attività di:
- soppressione;

- contenimento;

- bonifica;

- ricognizione/Sorveglianza;

- ricognizione armata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolari situazioni d'emergenza, cioè quando risulta esaurita la disponibilità della flotta aerea regionale, o di incendi di grosse dimensioni non fronteggiabili con l'ausilio dei mezzi regionali, si può richiedere l'intervento dei mezzi nazionali. Tutti i mezzi aerei, siano essi regionali che nazionali, necessitano della presenza sul luogo dell'evento del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS).

Questo lo schieramento dei mezzi aerei nazionali comunicati dal DPC-COAU nel corso della riunione di briefing svoltasi il 23/04/2025 in modalità videoconferenza:

**Tabella 12:** schieramento dei mezzi aerei nazionali rappresentati nel corso della riunione di briefing dal DPC-COAU del 23/04/2025.



fonte: http://burc.regione.campania.it

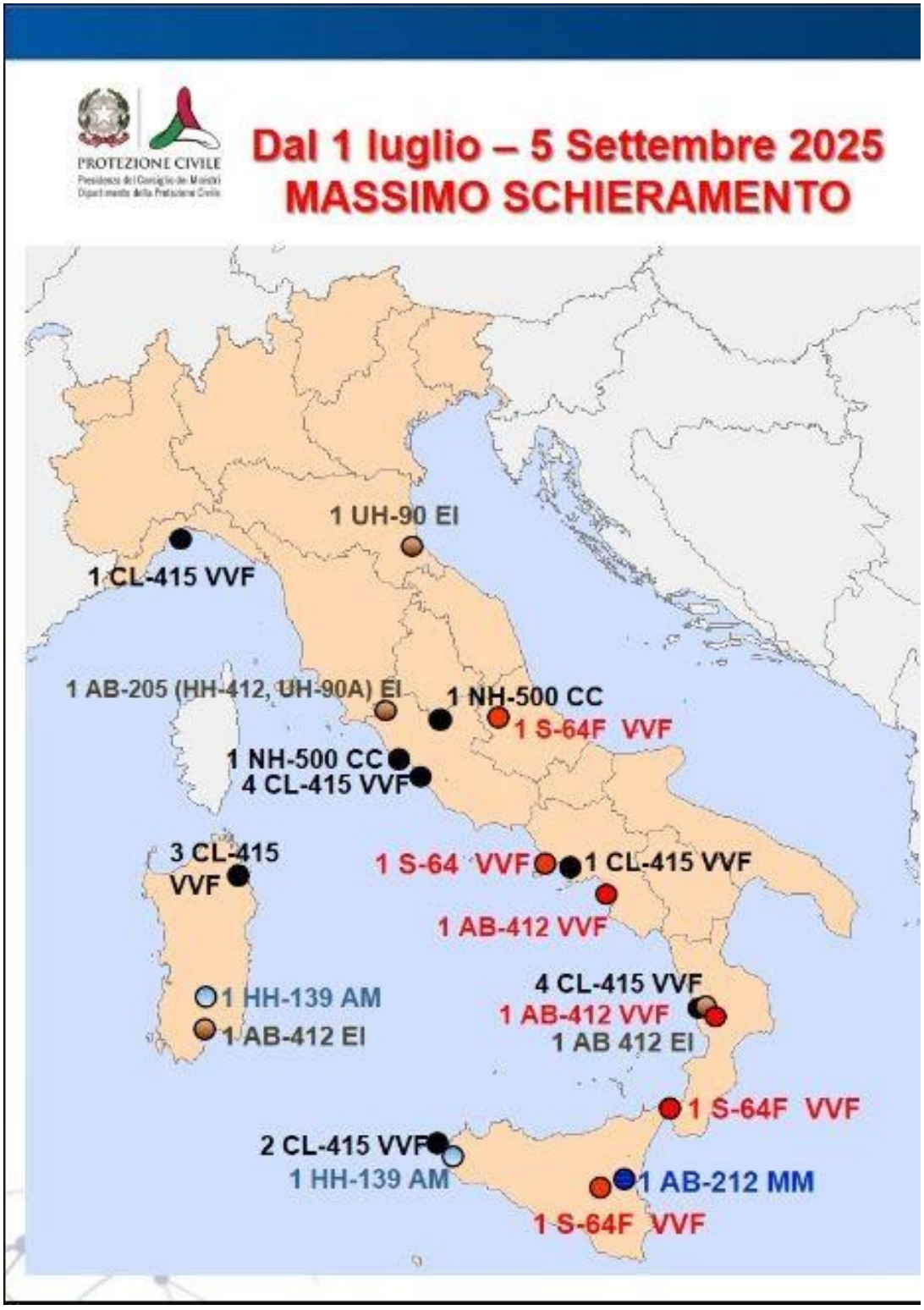



**Tabella 13:** schieramento dei mezzi aerei nazionali rappresentati nel corso della riunione di briefing dal DPC-COAU del 23/04/2025.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Canadair** | **VVF** | 1 | Genova |
| **Canadair** | | 4 | Ciampino |
| **Canadair** | | 1 | Capodichino |
| **Canadair** | | 4 | Lamezia Terme |
| **Canadair** | | 3 | Olbia |
| **Canadair** | | 2 | Trapani |
| S-64 | VVF | 1 | Preturo (AQ) |
| S-64 | | 1 | Capodichino |
| S-64 | | 1 | Reggio Calabria |
| S-64 | | 1 | Sigonella |
| **AB-205 (HH-412/UH-90A)** | EI | 1 | Viterbo |
| **HH-412** | | 1 | Cagliari-Elmas |
| **HH-412** | | 1 | Lamezia Terme |
| **UH-90** | | 1 | Rimini |
| AB-212 | MM | 1 | Catania |
| HH-139 | AM | 1 | Trapani |
| HH-139 | | 1 | Decimomannu |
| NH-500 | CC | 1 | Rieti |
| NH-500 | | 1 | Roma-Urbe |
| AB-412 | VVF | 1 | Pontecagnano |
| AB-412 | | 1 | Lamezia Terme |
| **Tot. 30 mezzi su 21 basi** | | | |

Specifica dei mezzi aerei nazionali rappresentati nel corso della riunione di briefing dal DPC-COAU del 23/04/2025.

La richiesta di concorso aereo AIB con mezzi aerei nazionali viene inoltrata dalla SOUP alla SORU su apposito modulo. A sua volta la SORU la inoltra al COAU on line attraverso il sistema informatico *SNIPC/COAU,* unico sistema abilitato alla gestione e trasmissione della scheda richiesta concorso mezzi nazionali.

Le modalità del concorso aereo sono definite nell'apposito manuale "*Concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi. Indicazioni operative 2024*", reperibile sul sito



fonte: http://burc.regione.campania.it

del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale al link: https://www.www.protezionecivile.gov.it/it/normativa/concorso-della-flotta-aerea-dello-stato-nella-lotta-attiva-agli-incendi-boschivi-edizione-2024/.

Il limite d'impiego sta nella tempestività dell'intervento che, per ragioni oggettive (la distanza dal luogo di schieramento a quella dell'evento, l'indisponibilità temporanea per impegni in altre missioni ecc.), ne condiziona l'efficienza. In generale, particolarmente efficace è sempre risultato l'elicottero S64, vista la conformazione orografica del territorio regionale che limita l'efficacia del Canadair, costretto ad effettuare lanci a quota più elevate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# LE PROCEDURE OPERATIVE: IL MODELLO DI INTERVENTO

In questo capitolo sono riportati gli aspetti procedurali e gli elementi costitutivi del modello organizzativo e operativo del sistema AIB in Campania, da adottare nell'ambito del Piano, in forza delle modifiche ordinamentali intervenute, sia in ambito statale che regionale, in materia di incendi boschivi.

Per quel che riguarda la lotta attiva agli incedi boschivi, ai sensi dell'art. 14 co. 4 L.R. n. 12/2017 "la protezione civile regionale interviene con S.M.A. Campania per fronteggiare l'emergenza in caso di incendio boschivo. Il raccordo avviene attraverso la Sala Operativa Regionale e le SOPI territorialmente competenti".

Le attività di difesa dei boschi dagli incendi e, più segnatamente, gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera g), della L. R. n. 11/1996 sono esercitate dagli Enti delegati, in conformità all'apposito Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, redatto dalla competente Struttura Regionale Centrale competente in materia di protezione civile, alla quale sono demandate il finanziamento delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), della L. R. n. 11/1996. Alla struttura di protezione civile compete, quindi, la pianificazione AIB e il coordinamento della lotta attiva. I ruoli e compiti di ciascuno sono definiti nel presente Piano.

La pianificazione, orientata agli aspetti di protezione civile relativi alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da incendi boschivi e di interfaccia urbano-rurale, viene a configurarsi come sinergica e complementare a quella specifica AIB, relativa allo spegnimento e alla bonifica delle aree percorse dal fuoco.

La partecipazione delle strutture tecniche operative regionali della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile è regolamentata da questo Piano e dalle Delibere di Giunta Regionale n. 6932 del 21 dicembre 2002 e n. 854 del 7 marzo 2003 per quel che riguarda in particolare il rischio di interfaccia urbano-foresta.

Nei precedenti paragrafi, si è avuto già modo di descrivere sommariamente le competenze di ciascuna struttura della DG Lavori Pubblici e Protezione civile (all'attualità D.G. Protezione civile e Uffici del Genio Civile) e le risorse messe in campo, unitamente a quelle degli altri Enti che partecipano al sistema di lotta attiva: SMA Campania S.p.A., Enti delegati, Vigili del Fuoco, Organizzazioni di volontariato ed altri Enti locali.

Di seguito vengono definiti i ruoli e compiti dei soggetti che, all'attualità in base al previgente Ordinamento, assumono responsabilità specifiche nella catena di comando e controllo per la gestione delle situazioni di pre-emergenza ed emergenza.

Il dispositivo programmato tende ad un potenziamento del sistema di contrasto attivo A.I.B., per un periodo giornaliero, dalle ore 08.00 alle ore 20.00 durante tutto il periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi. Gli Enti interessati, di seguito indicati in dettaglio, concorrono al dispositivo, nelle attività connesse alla campagna antincendio, secondo quanto di seguito descritto.

Ovviamente, al verificarsi di eventi di eccezionale gravità o in presenza di condizioni meteo



fonte: http://burc.regione.campania.it

particolarmente favorevoli all'innesco di incendi boschivi, si potranno e dovranno disporre ulteriori azioni di potenziamento in termini di unità impiegate e/o prolungamento del tempo di attivazione per fronteggiare le eventuali sopravvenute emergenze.

La D.G. 50.18 provvede, inoltre, a sottoscrivere le convenzioni con gli Enti e soggetti che concorrono alle attività di pattugliamento e lotta attiva (SMA Campania s.p.a., Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e Squadre AIB Volontari Regione Campania DGR 464/2021).

La D.G. assicura, inoltre, i collegamenti e la diffusione delle informazioni con la Presidenza della Giunta Regionale.

In particolare, in ambito regionale, allo STAFF 50 18 92 Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza in cui è incardinata la SORU, sono state attribuite le competenze inerenti al coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi e alle S.O.P.I. allocate presso le UU.OO.DD. Genio Civile – Presidio Protezione Civile - di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno quelle relative alle attività di contrasto agli incendi boschivi.

Le attività di contrasto con le squadre a terra sono assicurate dalle S.O.U.P.P. incardinate presso le UU.OO.DD. del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno ovvero dalla Sale Operative Provinciali Integrate (SOPI), costituite ai sensi della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12.

La U.O.D. 50 18 02 Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile è preposta alle attività di previsione, agli aspetti connessi alla modellistica meteorologica, al monitoraggio strumentale meteo climatico in tempo reale e all'elaborazione dei dati, alla gestione dei sistemi informatici, radio e di telecomunicazione e trasmissione dati e di supporto alle decisioni per l'allertamento delle componenti del sistema regionale di protezione civile e della popolazione esposta al rischio.

Alla UOD 50 18 01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile - Rapporti con gli Enti Locali – Formazione, competono le attività in materia di pianificazione di Protezione Civile oltre che la formazione degli operatori e dei volontari in materia AIB.

Di seguito sono definite le procedure operative per lo svolgimento delle attività di pianificazione, in relazione alle caratteristiche e all'intensità dell'evento da fronteggiare, secondo criteri di progressività nell'utilizzo delle risorse impiegate, di coordinamento degli operatori coinvolti e di condivisione del flusso informativo generato dall'evento fra i vari soggetti preposti all'attivazione tempestiva delle misure di salvaguardia della popolazione dei beni esposti.

Il sistema di procedure previste nel modello deve garantire l'efficace e tempestivo allertamento del Sindaco, che, in forza del ruolo di autorità di protezione civile, conferito dalla legge, opera responsabilmente per la tutela e messa in sicurezza della popolazione e, sulla base delle informazioni disponibili e delle risorse impiegabili, valuta e richiede il concorso, in regime di sussidiarietà, delle componenti istituzionali e operative del sistema di protezione civile.

## I periodi di riferimento

Per quanto attiene agli interventi di contrasto degli incendi, occorre differenziare le due "stagioni" che connotano l'attività AIB:

- periodo di massima pericolosità



fonte: http://burc.regione.campania.it

- restante periodo dell'anno.

Il primo periodo, fissato per il 2025 **dal 15/06/2025 al 30/09/2025**, slavo proroga, giusta D.D. n. 334 del 10/06/2025, vede il coinvolgimento di tutti gli Enti e Amministrazioni cui la normativa vigente attribuisce a vario titolo le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva ovvero con le quali la Regione Campania ha rapporti di convenzione.

Per le attività relative al secondo periodo, cosiddetto di NON massima pericolosità, si rimanda al paragrafo specifico, ove vengono illustrate quelle attività di prevenzione degli incendi e di controllo sull'applicazione delle norme di salvaguardia per i boschi danneggiati dal fuoco.

Le attività della protezione civile, in materia di rischio incendi boschivi, sono finalizzate alla programmazione e alla realizzazione di interventi idonei a fronteggiare gli effetti indotti dall'evento sulle popolazioni, sull'ambiente, sugli insediamenti abitativi, sulle infrastrutture e sulle attività produttive.

In relazione agli incendi di interfaccia, si richiama quanto disposto in merito dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007, n.3606, recante: "*Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione*" e ss.mm.ii., che, all'art. 1, comma 9, dispone che i sindaci dei comuni interessati predispongono i piani comunali di emergenza che dovranno tener conto prioritariamente delle strutture maggiormente esposte al rischio di incendi di interfaccia, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione.

La predisposizione di tali piani di emergenza necessita delle risultanze delle attività previste dalla stessa ordinanza, all'art. 1, comma 8, ovvero della perimetrazione e classificazione delle aree esposte ai rischi derivanti dal manifestarsi di possibili incendi di interfaccia, nonché dell'organizzazione dei modelli di intervento.

Nelle operazioni di spegnimento la Regione Campania assicurerà il coordinamento delle forze anche avvalendosi dei DOS Direttori delle Operazioni di Spegnimento.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco assicurerà il coordinamento per le aree di interfaccia, oltre che garantirà la presenza di squadre operative addette allo spegnimento degli incendi boschivi e di propri DOS, nei termini definiti nella convenzione annuale da stipularsi con Regione Campania nei limiti delle risorse di bilancio.

Al riguardo, si specifica che per "interfaccia" è da intendersi, in senso stretto, la fascia, di larghezza stimabile tra i 25 e i 50 metri, ma estremamente variabile in considerazione delle caratteristiche fisiche del territorio e della configurazione della tipologia degli insediamenti, relativa al territorio contiguo tra le strutture antropiche e la vegetazione ad esso adiacente, esposto al contatto con i sopravvenienti fronti di fuoco.

Alle operazioni a terra per lo spegnimento viene attivata dalle SOPI/SOUP la squadra disponibile più prossima al luogo dell'evento: degli Enti Delegati (AA.PP. e le CC.MM.) competenti per territorio, con l'impiego del personale idoneo alla mansione, ovvero di SMA Campania, dei VV.F. in convenzione o delle Squadre Volontari AIB R.C., preferibilmente mantenendo un criterio provinciale che non esclude la facoltà della SOPI/SOUP di inviare una squadra o un DOS, in caso di necessità, al di fuori del limite provinciale o di stretta competenza territoriale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente modello è stato strutturato, quindi, tenendo conto dell'organizzazione e dell'articolazione a livello provinciale, delle strutture e degli enti, statali e regionali, coinvolti nella lotta attiva agli incendi boschivi, delle procedure per l'impiego della flotta aerea regionale e delle modalità di attivazione della flotta aerea dello Stato, dai Comandi dei VV. F. e dalle Forze dell'ordine.

## Avvistamento di un incendio e spegnimento con forze di terra

Le segnalazioni di incendi boschivi possono provenire alla S.O.R.U./S.O.U.P.R. o alle S.O.P.I./S.O.U.P.P. direttamente dal territorio, tramite i Numeri Verde 800449911 e 800232525, o tramite:

- il 1515 dell'Arma dei Carabinieri,
- il 115 dei Vigili del Fuoco,
- da altre forze dell'ordine (113 o 112),
- Amministrazioni Provinciali,
- Comunità Montane,
- Organizzazioni di Volontariato.

Una segnalazione indirizzata alla S.O.R.U./S.O.U.P.R. dovrà essere comunicata immediatamente alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. competente per territorio, che dovrà attivare il protocollo di intervento, secondo le disposizioni del presente Piano.

La S.O.P.I./S.O.U.P.P. provvede alla localizzazione dell'evento sul sistema informatico Decision Support System (DSS), individua la squadra della struttura operativa presente sul territorio, privilegiando quella più vicina al luogo dell'evento e la invia sul posto per accertare l'evento, classificarlo e iniziare, eventualmente, se trattasi di incendio boschivo, le attività di contrasto al fuoco.

La squadra, giunta sul posto, provvede ad informare la S.O.P.I./S.O.U.P.P. sul tipo d'evento, sulla probabile evoluzione ed in caso di risoluzione comunica lo spegnimento, le dimensioni dell'incendio e tutte le altre informazioni per chiudere la scheda d'intervento.

Nel caso in cui ad osservare direttamente l'incendio siano operatori AIB (personale regionale, operatori SMA Campania, operai degli EE. DD., Squadra Boschiva VV.F., Squadre Volontari AIB), questi devono informare la S.O.P.I./S.O.U.P.P. in merito alla dimensione e alla genesi dell'incendio e, se le condizioni lo consentono, operano in attesa di eventuali altre squadre, se necessarie, per la risoluzione dell'evento. Informano altresì la S.O.P.I./S.O.U.P.P. del termine dell'intervento fornendo le notizie utili alla pre-chiusura della scheda d'intervento, inviando una volta rientrati in sede il rapporto d'intervento alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. che gli addetti di Sala SMA Campania avranno cura di scansionare ed allegare alla scheda DSS.

I tecnici di sala operativa aggiornano costantemente la scheda incendio nel DSS.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine delle operazioni di spegnimento si provvede alla pre-chiusura della scheda incendi e la scheda, una volta completata con tutte le informazioni richieste ed accertate, viene archiviata definitivamente.

Nell'opera di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, ciascuno degli Enti impegnati agisce con le proprie risorse, solitamente nell'ambito di quella parte di territorio regionale di propria competenza, sempre coordinate dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P.

Se il personale presente sull'evento non è in condizione di farvi fronte autonomamente, comunica alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. le sopravvenute necessità.

La S.O.P.I./S.O.U.P.P. provvede, laddove siano disponibili, ad attivare le altre unità operative più prossime all'evento per potenziare l'intervento in campo ricorrendo all'aiuto di squadre AIB operanti in territori adiacenti e che al momento risultano poco occupate.

È competenza delle S.O.P.I./S.O.U.P.P., fatte le opportune valutazioni, prevedere e ricorrere a tale integrazione di forze, richiedendone, formalmente e preventivamente, l'assenso ai centri operativi interessati.

In caso di necessità, la S.O.P.I./S.O.U.P.P. può richiedere alla S.O.R.U., che lo dispone per le vie brevi, l'invio di altre unità che siano disponibili al di fuori della provincia di competenza ovvero l'utilizzazione di C.O.T. di altre province o di squadre di SMA Campania S.p.A. e Squadre Volontari AIB fuori dell'ambito provinciale delle stesse.

Le unità inviate, una volta giunte nella provincia interessata, rientrano della piena disponibilità della S.O.P.I./S.O.U.P.P. che ne assume il coordinamento fino a cessata necessità.

## La SORU Sala Operativa Regionale Unificata con funzioni di SOUPR.

La Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.), che ingloba nel proprio interno la S.O.U.P.R. (Sala Operativa Unificata Permanente Regionale) istituita in forza del art. 7 comma 3 della L. 353/2000, è la struttura incardinata nello Staff 50 18 92 Protezione Civile - Emergenza e Post Emergenza ed assicura il coordinamento e la gestione, sull'intero territorio regionale, di tutte le situazioni di crisi o di emergenza, con funzionalità di tipo continuativo, nell'arco delle 24 ore e per tutti i giorni, festivi compresi, con reperibilità dei dipendenti regionali e di SMA Campania S.p.A., avvalendosi, in caso di necessità, anche dei rappresentanti dei VV.F., dei Carabinieri Forestale, degli Enti Locali e delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile.

In particolare, per l'antincendio boschivo la S.O.R.U. svolge funzione di coordinamento delle S.O.P.I., alle quali compete territorialmente, in via principale ed esclusiva, la gestione degli eventi incendiari.

La **S.O.R.U./S.O.U.P.R.** assicura, inoltre, i collegamenti e la diffusione dell'informazione tra i vari Enti e Amministrazioni coinvolti nella gestione delle emergenze.

Tali competenze, di coordinamento e diffusione delle informazioni, sono espletate anche mediante l'elaborazione periodica della reportistica afferente all'andamento della campagna antincendio boschivo e le comunicazioni al Dipartimento della Protezione Civile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo Staff 50 18 92, infatti, oltre a curare la stesura del Piano AIB triennale e gli aggiornamenti annuali, elabora, con il supporto di SMA Campania, una reportistica periodica, durante il periodo di massima pericolosità, solitamente quindicinale, che viene inviata alla D.G. 18 e ai Geni Civili.

Tale reportistica riporta una serie di informazioni utili quali ad esempio:

- numero degli eventi incendiari e indicazioni sulle superfici percorse dal fuoco;
- analisi delle squadre operative impiegate nelle attività di estinzione;
- analisi della frequenza di impiego dei mezzi aerei nazionali e regionali;
- raffronto dei dati di cui ai punti precedenti per verificare l'andamento degli incendi negli anni precedenti;
- elaborazioni cartografiche che sintetizzano e riportano in mappa tutti gli elementi indicati nei punti precedenti.

Il personale regionale di Sala Operativa SORU è diviso in 4 turni in modo da garantire l'operatività della stessa h24 con il supporto del personale SMA Campania S.p.A.

Il personale assegnato al Presidio San Marco Evangelista, prevalentemente di SMA Campania S.p.A., operativo h12, svolge essenzialmente attività logistica e solo in casi eccezionali può essere di supporto all'AIB.

Dal punto di vista operativo, il modello di intervento affida la gestione degli eventi alle Sale Operative Provinciali Integrate (S.O.P.I./S.O.U.P.P.) competenti per territorio, che attivano la squadra operativa (regionale, di SMA Campania, di Ente Delegato, dei VV.F., delle Organizzazioni di Volontariato) più vicina al luogo dell'evento e designano il DOS Direttore Operazioni di Spegnimento da inviare sul luogo dell'evento, quando le condizioni lo richiedono, ovvero se la squadra intervenuta non risolve velocemente l'intervento in essere o se l'evento incendiario richiede l'intervento di altre forze o mezzi per la risoluzione.

Alla S.O.R.U./S.O.U.P.R. competono, invece, i compiti di coordinamento degli interventi di tutti i mezzi aerei, comunque a disposizione della Regione per l'intervento diretto sul fuoco.

In particolare, gli addetti di SORU/SOUPR:

- ricevono quotidianamente dagli equipaggi dei velivoli AIB regionali l'operatività o l'eventuale inoperatività per avaria o manutenzione, il nominativo dei piloti, eventuali cambi turno e tutte le eventuali informazioni. In caso di cambio turno gli addetti SORU/SOUPR ricevono e-mail con i nominativi del pilota e/o tecnico smontante e quello/i montante con la specifica dell'orario di cambio. Annotano le informazioni nel registro giornaliero AIB;
- aggiornano il registro cronologico con i nominativi degli addetti presenti in Sala Operativa distinti per Amministrazione/Ente di appartenenza (Regione/SMA Campania/VV.F./Carabinieri Forestale);
- ricevono dal personale SMA Campania la forza giornaliere presente nelle basi territoriali e nelle sale operative con i dati del personale e dei capisquadra, i mezzi disponibili e i recapiti telefonici. Inserendo le informazioni nel registro giornaliero;
- ricevono dal rappresentante VV.F. la forza giornaliera delle squadre aggiuntive AIB VV.F. con i nominativi dei capisquadra e recapiti telefonici nonché la disponibilità dei DOS ed autisti dei



fonte: http://burc.regione.campania.it

VV.F., il loro posizionamento e recapiti telefonici, nonché la sigla del DOS. Inseriscono le informazioni nel registro giornaliero;

- in caso di segnalazione di incendio, annotano la notizia nel brogliaccio AIB e trasmettono le informazioni alla SOPI di competenza avendo cura di annotare, nel predetto brogliaccio, il nominativo del ricevente in SOPI;
- nel periodo di massima pericolosità ricevono giornalmente, con nota protocollata, dal Centro Funzionale Multirischi, le stime relative alle condizioni di suscettività all'innesco e propagazione d'incendi della giornata e del giorno successivo, su scala provinciale;
- collazionano il bollettino di "Avviso condizioni di suscettività all'innesco e propagazione di incendi boschivi" e lo inviano tramite SIT alle UOD Genio Civile, alle Comunità montane, Province, Città Metropolitana di Napoli, ai Sindaci, ai Comandi regionale, provinciali e reparti Parco CC Forestale, Direzione Regionale e Comandi Provinciali VV.F., ai Parchi e Riserve Nazionali e Regionali, alla SMA Campania e alle Organizzazioni di volontariato specializzate in AIB.

In caso di **richiesta mezzo regionale** preannunciata telefonicamente dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P., gli addetti di SORU/SOUPR:

a. valutano la correttezza e completezza delle informazioni inviate (in particolare la presenza di ostacoli al volo che, se indicate, dovranno essere a distanza tale da non determinare pericolo al volo e, in caso di sicurezza dell'intervento, dispongono l'invio del mezzo aereo regionale più prossimo all'evento, dandone comunicazione telefonica al COAU;

b. allertano telefonicamente la base del velivolo individuato per l'intervento indicando il comune e la zona dell'evento;

c. in caso di concomitanza di eventi indicano le priorità delle richieste;

d. trasmettono sollecitamente alla base elicottero interessata la scheda con la concessione dell'intervento;

e. informano la S.O.P.I./S.O.U.P.P. competente per territorio sulla concessione o meno del velivolo regionale e la informa sull'arrivo previsto del mezzo;

f. in caso di necessità di distacco delle linee elettriche, non ne autorizzano l'intervento non essendoci i requisiti di sicurezza sia per il velivolo, sia per gli operatori a terra, fino ad avvenuto distacco o dell'allontanamento del fronte di almeno 500 m;

g. tengono rapporti costanti con le diverse S.O.P.I./S.O.U.P.P. per avere aggiornato il quadro degli eventi in atto e delle risorse impegnate;

h. provvedono a trasferire mezzi regionali su altre missioni che risultassero prioritarie, comunicando alle S.O.P.I./S.O.U.P.P. gli spostamenti;

i. provvedono alla registrazione delle missioni effettuate dagli elicotteri con tutte le informazioni utili;

j. rappresentano il riferimento per le squadre a presidio degli eventi in caso di eventi notturni;

k. preallertano il pilota per l'eventuale impiego dell'elicottero per le prime ore del giorno successivo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di **richiesta di mezzo aereo nazionale** gli addetti di SORU/SOUPR:

a. ricevuta la richiesta, valutano la correttezza e completezza delle informazioni inviate, in particolare la presenza di ostacoli al volo, ed in caso di sicurezza dell'intervento, trasmettono la richiesta al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU), mediante procedura telematica, preannunciandola telefonicamente;

b. in caso di concomitanza di eventi, sentite le S.O.P.I./S.O.U.P.P., indicano le priorità delle richieste da trasmettere al COAU;

c. informano il COAU, in caso di interventi congiunti con mezzi nazionali, circa l'attività di quelli regionali già operanti sull'area d'interesse;

d. acquisiscono dal COAU i tempi di arrivo del mezzo nazionale;

e. informano la S.O.P.I./S.O.U.P.P. sulla concessione o meno del velivolo nazionale e sull'arrivo previsto del mezzo;

f. riportano nel sistema DSS la richiesta del mezzo aereo nazionale, allegando la scansione della scheda di richiesta della S.O.P.I./S.O.U.P.P. nonché, a fine intervento, la scheda finale scaricata dalla procedura informatica del COAU;

g. in caso di necessità di distacco delle linee elettriche, si accertano dello stato della richiesta di distacco effettuata dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P. e l'annotano nella procedura informatica;

h. provvedono, qualora le condizioni lo rendessero necessario, a richiedere il trasferimento mezzi nazionali su altre missioni che risultassero prioritarie;

i. provvedono alla compilazione della scheda informatica COAU con i dati comunicati, dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P., di arrivo in zona dei velivoli, del numero di lanci effettuati (con o senza additivo) e il rilascio del mezzo dalla zona d'intervento;

j. mantengono i contatti con le S.O.P.I./S.O.U.P.P. provinciali ed il C.O.A.U., fino al termine delle operazioni di spegnimento, aggiornando la scheda mezzo nazionale, on line, con le informazioni ricevute dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P. e dal DOS;

Tutte le attività sopra descritte vengono assolte dagli addetti di Sala Operativa, dal personale regionale, dal personale di SMA Campania S.p.A. ed, eventualmente, dai volontari delle Squadre AIB Campania che informano regolarmente il funzionario di turno e/o il Dirigente dello Staff, qualora non siano fisicamente presenti in Sala operativa.

Qualora il funzionario di turno e/o il Dirigente dello Staff non siano presenti in SORU e non siano raggiungibili telefonicamente, gli addetti di SORU provvedono comunque a tutti gli adempimenti di competenza, prima descritti ed elencati, provvedendo ad annotare nei Registri AIB e cronologico, le attività svolte.

Gli addetti di SORU/SOUPR provvedono agli adempimenti sopra descritti, seguendo le procedure descritte nel presente Piano, aggiornando anche il registro cronologico in uso presso la SORU.

Al cambio turno, l'addetto di SORU con funzione di capo turno, aggiorna il turno subentrante di tutte le principali attività della giornata, con particolare riferimento agli incendi ancora in atto e alle azioni poste in essere dalle SOPI/SOUP per gli incendi notturni e le attività di presidio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La presenza del personale SMA Campania S.p.A. nella SORU è da intendersi come unità di personale addetto a tutte le attività inerenti all'AIB e alle attività ed interventi di protezione civile, come sopra descritte per gli addetti di SORU, secondo le previsioni del Piano regionale AIB vigente che per le attività di Protezione Civile.

A tal fine, la SMA Campania S.p.A. designa formalmente un responsabile di SORU incaricato di relazionarsi con il Dirigente e Funzionario di turno.

Inoltre, la SMA Campania S.p.A. fornisce alla SORU i nominativi degli addetti di SORU e le relative turnazioni settimanali/mensili, in modo da consentire al Funzionario/Dirigente i dovuti controlli sulla corretta esecuzione e adempimento degli obblighi scaturenti dalla convenzione sottoscritta tra la DG 50.18 e SMA Campania S.p.A.

La SORU, inoltre, monitora gli interventi AIB di rilevanza regionale, provvedendo a chiedere alle Prefetture di valutare la necessità e/o opportunità di convocare il CCS per fronteggiare adeguatamente incendi di notevoli dimensioni e/o che minacciano centri abitati.

In caso di eventi di particolare estensione e gravità, promuove intese con altre Amministrazioni dello Stato o di altre Regioni ai fini della predisposizione di interventi coordinati.

La S.O.R.U./S.O.U.P.R. in caso di eventi interprovinciali o di emergenze regionali collegate agli incendi boschivi, chiede l'intervento congiunto di personale e mezzi di Uffici diversi e prende contatti con le Regioni limitrofe in caso di incendi interessanti zone boscate poste ai confini.

La S.O.R.U./S.O.U.P.R. informa le SOUPR delle regioni confinanti e, di concerto, ne coordina le azioni da intraprendere.

Il Dirigente dello Staff, in casi di particolare complessità o gravità, tiene informato il Direttore Generale.

## Le Sale Operative Provinciali Integrate con funzioni di SOUP

Le **S.O.P.I./S.O.U.P.P.** sono il centro di coordinamento per il territorio di competenza e sono funzionalmente dipendenti dalle relative U.O.D. – Genio Civile e Presidio di Protezione Civile.

Le Sale Operative, nell'ambito del proprio territorio, hanno piena autonomia nella predisposizione degli interventi di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, laddove tali compiti non sono in contrasto con quelli propri della Sala Operativa Regionale e si uniformano alle linee direttive tracciate nel presente Piano, specie nei rapporti con gli Enti Delegati e con le altre Amministrazioni.

A tali strutture sono affidati i seguenti compiti:

- raccolgono e inoltrano alle strutture territoriali le segnalazioni incendi pervenute, previa classificazione tra incendio di interfaccia o incendio rurale;
- inviano le squadre operative e i mezzi terrestri, selezionandole con criterio di prossimità fra quelle messe a disposizione da tutti i soggetti che partecipano al Sistema A.I.B. e ne coordinano le attività;
- designano ed inviano il DOS Direttore Operazioni di Spegnimento tra quelli disponibili;
- inoltrano alla S.O.R.U./S.O.U.P.R., su richiesta del Direttore delle Operazioni di Spegnimento



fonte: http://burc.regione.campania.it

(D.O.S.), le richieste, tramite le apposite schede di intervento, dei mezzi aerei regionali e nazionali;

- contattano il Sindaco del comune interessato dall'incendio, per gli adempimenti di propria competenza in qualità di Autorità locale di protezione civile, e gli altri Enti o Amministrazioni per le problematiche connesse alle emergenze in atto;
- collaborano con le forze di polizia;
- nel caso di incendio duraturo e di vasta estensione, chiedono alla S.O.R.U./S.O.U.P.R., anche su proposta del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), l'attivazione, l'impiego e la dislocazione di altre squadre a terra provenienti da altre province, qualora disponibili, in supporto allo spegnimento;
- in caso di incendio che si propaga oltre il confine provinciale di competenza, si interfacciano con l'altra S.O.P.I./S.O.U.P.P. interessata, concordando in maniera sinergica l'intervento delle squadre e del DOS disponibili e più prossimi al luogo dell'evento, indipendentemente dalla competenza territoriale, tenendo informata la S.O.R.U./S.O.U.P.R.;
- nel caso di incendio duraturo e di vasta estensione, che minacci zone di interfaccia, contattano i Vigili del Fuoco per gli interventi di competenza e chiedono l'attivazione delle opportune strutture di coordinamento dei soccorsi, nonché l'attivazione di Organizzazioni di Volontariato di protezione civile a supporto dell'eventuale attività di evacuazione della popolazione, qualora disposta dal Sindaco o dal DOS/Responsabile delle operazioni di soccorso dei VV.F;
- provvedono agli adempimenti connessi alla disattivazione delle linee elettriche informando la S.O.R.U./S.O.U.P.R.;
- chiedono agli organi competenti la chiusura temporanea di strade comunali, provinciali o statali o la costituzione di unità speciali di intervento;
- si raccordano con le amministrazioni delegate per la mobilità delle squadre di pronto intervento su incendi extra territoriali;
- forniscono informazioni alla S.O.R.U./S.O.U.P.R. in caso di incendi nei pressi del confine regionale;
- in caso di incendio che si protrae nelle ore notturne, organizzano le attività di presidio, anche d'intesa con il Sindaco, in qualità di Autorità locale di protezione civile, informando la S.O.R.U./S.O.U.P.R. sulle azioni poste in essere e sul dispositivo d'intervento pianificato per il giorno successivo;
- eseguono gli opportuni accertamenti sulla dimensione dell'incendio;
- raccolgono e trasmettono i dati giornalieri sugli eventi spenti ed in atto;
- forniscono informazioni dettagliate, tramite strumentazione elettronica, alla S.O.R.U./S.O.U.P.R. per la migliore valutazione dello scenario d'evento regionale;
- aggiornano il sistema informativo DSS per tutti gli eventi di propria competenza.

Le Sale Operative provinciali rappresentano il punto focale della attività di coordinamento di tutti gli Enti ed Organizzazioni che partecipano alle attività di antincendio boschivo. Si precisa, altresì che, nelle more della formale costituzione e attivazione delle S.O.P.I./S.O.U.P.P., ai fini del



fonte: http://burc.regione.campania.it

presente modello organizzativo e in relazione a tutti gli altri aspetti e/o contenuti del Piano triennale, devono intendersi le S.O.U.P. quali strutture equivalenti, in via temporanea e provvisoria, alle S.O.P.I./S.O.U.P.P.

Tutte le attività sopra descritte vengono assolte, nell'ambito delle S.O.P.I./S.O.U.P.P. dagli addetti di Sala Operativa, da personale regionale, personale di SMA Campania S.p.A. ed, eventualmente, dai volontari delle Squadre AIB Campania, che informano regolarmente il funzionario di turno e/o il Dirigente del Genio Civile qualora non siano fisicamente presenti in SOPI.

Qualora il funzionario di turno e/o il Dirigente non siano presenti in SOPI/SOUP e non siano raggiungibili telefonicamente, gli addetti di Sala provvedono comunque a tutti gli adempimenti di competenza sopradescritti ed elencati, assicurandosi di annotare nei Registri AIB e cronologico le attività svolte.

Delle attività delle S.O.P.I./S.O.U.P.P. risponde, comunque, il Dirigente del Genio Civile competente per territorio ed il Funzionario di turno individuato dal Dirigente del Genio Civile, nel rispetto delle mansioni e nei limiti delle responsabilità poste in capo ai Funzionari dalla legislazione vigente e dal CCNL di comparto.

Qualora il Dirigente del Genio Civile non abbia nominato formalmente il Funzionario responsabile dell'AIB o comunque Funzionari di turno in SOUP, il medesimo Dirigente del Genio Civile rimane responsabile di tutte le attività della SOUP e dell'organizzazione degli addetti di Sala operativa.

Entrambi devono essere sempre reperibili telefonicamente per ogni emergenza. Gli addetti di sala radio S.O.P.I./S.O.U.P.P., devono provvedere all'adempimento di tutte le attività tenendo costantemente informato delle attività il Funzionario di turno, il quale notizia il Dirigente del Genio Civile.

Sempre in capo al Dirigente del Genio Civile rimane la responsabilità e l'organizzazione della sala radio SOUP per assicurare la adeguata presenza di personale (funzionari e operatori di sala radio) in maniera da garantirne la funzionalità tenendo conto anche del pensionamento di molte unità di personale, utilizzando le unità di SMA Campania S.p.A., del Genio Civile e del volontario, opportunamente formato con specifici percorsi per "operatori si sala".

La presenza del personale SMA Campania S.p.A. nelle SOPI/SOUP è da intendersi come unità di personale addetto a tutte le attività SOPI/SOUP inerenti all'AIB oltre agli interventi di protezione civile, ivi compresa:

- la gestione dei sistemi informativi DSS AIB e *Multirisk* di Protezione Civile;
- la presa in carico delle segnalazioni di incendi;
- la gestione delle squadre AIB ed invio delle predette squadre in caso di incendio;
- l'individuazione dei DOS responsabili delle attività in caso di evento;
- la richiesta di mezzi aerei regionali e nazionali;
- le interlocuzioni con gli Enti e soggetti convenzionati o comunque partecipanti al sistema regionale AIB;

e quant'altro previsto nelle competenze delle SOPI/SOUP sia per le attività AIB secondo le previsioni del Piano regionale AIB vigente, sia per le attività di Protezione Civile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine, la SMA Campania S.p.A. designa formalmente un responsabile di SOPI/SOUP incaricato di relazionarsi con il Dirigente e Funzionario di turno della SOPI/SOUP, nonché con la SORU e con il Dirigente dello Staff 50.18.92.

Inoltre, la SMA Campania S.p.A. fornisce a ciascuna SOPI/SOUP nonché alla SORU i nominativi degli addetti di SOUP e le relative turnazioni settimanali/mensili, in modo da consentire al Funzionario/Dirigente i dovuti controlli sulla corretta esecuzione e adempimento degli obblighi scaturenti dalla convenzione sottoscritta tra la DG 50.18 e SMA Campania S.p.A.

Anche i volontari possono supportare le attività di sala operativa, come da art. 6, *sottosezione S – supporto alle sale operative* della Delibera della Giunta Regionale n. 464 del 27.10.2021 "*Attività* di *prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi - potenziamento del ruolo del volontariato organizzato di protezione civile mediante costituzione delle Squadre Volontari Aib della Regione Campania*".

I volontari delle OdV iscritte alle Squadre, che abbiano ottenuto l'attestato di partecipazione ai Corsi per Addetti di Sala Operativa, possono chiedere l'iscrizione alla "Sottosezione S" e candidarsi a supportare le sale operative (SOUP o SOUPR) nelle attività di gestione degli interventi. Il supporto può essere occasionale oppure coprire tutta la durata della Campagna AIB, ovvero tutto l'anno. Le modalità di svolgimento del supporto sono definite con provvedimento dirigenziale.

Ogni Genio Civile trasmette mensilmente alla SORU i turni di reperibilità del personale di sala radio S.O.P.I./S.O.U.P.P. e dei DOS, oltre che dei Funzionari di turno.

L'intervento di una squadra (regionale, di SMA Campania, di Ente Delegato, dei VV.F., delle Squadre Volontari AIb) su un incendio boschivo deve essere disposto, in via ordinaria, sempre dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P. competente per territorio. La SOPI dispone l'attivazione di una squadra operativa inviando quella più vicina al luogo dell'evento.

É obbligo e cura di ogni soggetto operante, qualunque sia l'ente o organizzazione di appartenenza, notiziare la S.O.P.I./S.O.U.P.P. delle attività in atto e della conclusione delle stesse.

Per ogni evento dovranno essere forniti i dati relativi all'incendio oggetto dell'intervento.

Al rientro in sede, la squadra dovrà inviare alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. di competenza il rapporto d'intervento comunicando la rimessa in disponibilità della stessa. La S.O.P.I./S.O.U.P.P. inserirà direttamente, o per il tramite dei tecnici SMA Campania, i rapporti d'intervento alla scheda incendio del DSS in formato digitale.

Le S.O.P.I./S.O.U.P.P., inoltre, tramite la S.O.R.U./S.O.U.P.R., potranno chiedere il concorso del Sistema Regionale di Protezione Civile per ogni altra eventuale necessità.

A livello territoriale la struttura regionale impegnata nelle attività di estinzione è il Centro Operativo Territoriale (C.O.T.), funzionalmente dipendente dalla U.O.D. Genio Civile – Presidio di Protezione Civile, che interviene sugli incendi boschivi, sotto il coordinamento della competente S.O.P.I./S.O.U.P.P., con mezzi e uomini propri. Attualmente sono presenti solo DOS, in quanto il personale AIB regionale è quasi tutto in quiescenza.

Il personale Istruttore Tecnico di Policy AIB, anche se riveste la qualifica di DOS, dev'essere adibito all'attività di spegnimento attivo qualora l'evento non richieda l'intervento di mezzi aerei.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di evento che richieda l'intervento di mezzi aerei il personale Istruttore Tecnico di Policy AIB con qualifica di D.O.S., potrà essere designato dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P. di competenza per assumere tale ruolo.

## Il D.O.S. e lo spegnimento di un incendio con mezzi aerei

Qualora la squadra intervenuta sul posto valuti la necessità di intervento di un mezzo aereo ovvero in caso di invio di più squadre da coordinare, la S.O.P.I./S.O.U.P.P. individua il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) tra quelli disponibili e più vicini all'evento e lo invia sul posto.

Il D.O.S. al fine di rilevare la qualità, le condizioni e la probabile evoluzione dell'incendio, procede ad una ricognizione dei luoghi e quindi:

a) comunica alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. l'avvio e la modalità di intensificazione delle attività di attacco dell'incendio;

b) contatta le forze che operano sul campo dando loro disposizioni su tempi e modi di interventi di lotta;

c) raccomanda a tutti la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza;

d) opera per l'ottimizzazione del rifornimento idrico anche attraverso il reperimento di ulteriori macchine irroratrici, l'individuazione di punti fissi di rifornimento o l'allestimento di vasche mobili;

e) utilizza le risorse umane e strumentali disponibili operando secondo le seguenti priorità:

- difesa delle civili abitazioni;
- tutela delle formazioni vegetali ad elevata combustibilità, e ad elevato pregio;
- difesa delle aree protette;
- prevenzione ad eventuale passaggio del fuoco su altri versanti.

f) ove ritenesse insufficienti le risorse ed i mezzi schierati chiede alla S.O.P.I. ulteriore afflusso;

g) valuta la necessità di richiedere alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. la cooperazione aerea con mezzi regionali e nazionali;

h) raccorda le attività delle diverse squadre operative;

i) organizza il turnover delle squadre;

j) aggiorna costantemente la S.O.P.I./S.O.U.P.P. sugli sviluppi, sull'arrivo e sulla partenza delle squadre in campo;

k) mantiene i contatti radio o telefonici con i capisquadra che operano sui vari fronti del fuoco;

l) organizza e coordina l'eventuale arretramento delle forze impegnate;

m) dispone circa l'attività delle nuove risorse intervenute;

n) verifica che le attività di bonifica vengano effettuate in maniera scrupolosa;



fonte: http://burc.regione.campania.it

o) interviene per il presidio delle aree di crisi e per l'ausilio all'allertamento e allo sgombero delle aree di rischio;

p) dispone se del caso la permanenza cautelativa di un presidio sui luoghi;

q) comunica a tutte le forze e alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. il termine delle operazioni;

r) pone in essere ogni buona norma per limitazione delle superfici bruciate, tenendo conto dell'incolumità del personale, dei cittadini e degli insediamenti antropici.

Ai fini della richiesta d'intervento di un **mezzo aereo regionale** il D.O.S.:

a. si accerta preventivamente che le forze presenti a terra siano in quantità sufficiente da rendere efficace il lavoro dell'elicottero;

b. verifica la presenza di ostacoli al volo;

c. appura la presenza di un punto d'acqua idoneo per il lavoro del mezzo;

d. valuta la possibilità di posizionare una vasca mobile e del relativo rifornimento;

e. richiede alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. l'intervento del velivolo fornendo i dati richiesti nella scheda elicottero. In caso di incendio d'interfaccia collabora con il ROS per coordinare tutte le operazioni da porre in essere, avendo la titolarità della direzione del mezzo aereo;

f. determina gli obiettivi dei lanci;

g. richiede, tramite la S.O.P.I./S.O.U.P.P., la disattivazione delle linee elettriche;

h. informa gli operatori a terra sui tempi di lancio e dispone gli eventuali allontanamenti;

i. indirizza i lanci mediante collegamento radio con il pilota;

j. coordina, in caso di più mezzi sull'evento, le azioni dei singoli velivoli;

k. fornisce alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. notizie sull'orario d'arrivo, eventuali soste del velivolo, rifornimenti, avarie, efficacia dei lanci, il numero degli stessi;

l. comunica alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. il termine dei lanci, l'orario di rilascio del velivolo e la possibile riattivazione delle linee elettriche,

m. preallerta la S.O.P.I./S.O.U.P.P., che lo comunicherà alla S.O.R.U., sull'eventuale impiego dell'elicottero per le prime ore del giorno successivo, in funzione dell'effemeridi, predisponendo quanto necessario per ottimizzare il mezzo per il lavoro aereo, se le condizioni di luce non consentono l'intervento o il perdurare della cooperazione aerea, e ritiene necessario l'intervento del mezzo aereo regionale per il giorno successivo.

Nel caso di richiesta, da parte del DOS, di mezzo aereo regionale la S.O.P.I./S.O.U.P.P.:

a) procede alla completa compilazione della richiesta di mezzo aereo regionale RMA, secondo le indicazioni ed informazioni del D.O.S. o del facente funzioni, indicando in particolare l'eventuale presenza di ostacoli al volo e la inoltra, tramite la procedura informatica del sistema DSS, avendo cura di preallertare telefonicamente la S.O.R.U./S.O.U.P.R., tenendo informato il Funzionario e il Dirigente. Qualora non tutti i campi siano compilati ovvero quando le informazioni indicate e richieste dalla scheda non siano esaustive, anche con riferimento agli ostacoli al volo, alle coordinate dell'evento, al punto acqua, alla presenza



fonte: http://burc.regione.campania.it

di linee elettriche, ecc., la SORU restituisce la richiesta alla SOPI che deve celermente provvedere alle integrazioni richieste;

b) in caso di concomitanza di eventi, la S.O.P.I./S.O.U.P.P., sentiti i DOS sugli eventi, anche in funzione dei dati territoriali rilevabili dal sistema DSS (Aree Protette, tipo di vegetazione, orografia del terreno, condizioni meteo, ecc…) indica le priorità delle richieste;

c) informa il D.O.S. sulla concessione o meno del velivolo regionale e lo ragguaglia sull'arrivo previsto;

d) ha cura di identificare, tramite DSS, il punto idrico censito più vicino all'evento in modo da ridurre i tempi di rotazione del mezzo aereo, in caso di punti idrici troppo distanti dall'evento organizzerà, se disponibile, l'istallazione e l'utilizzo di vasche mobili, avendo cura di organizzare il rifornimento continuo della stessa;

e) in caso di necessità di distacco delle linee elettriche ne dispone ed inoltra la richiesta all'Ente gestore, avendo cura di comunicare alla S.O.R.U., sia l'avvenuta richiesta, sia l'avvenuto distacco su informazioni ricevute dell'Ente gestore e/o dal D.O.S. se a conoscenza del reale distacco da parte della squadra operativa dell'Ente gestore che materialmente ha provveduto all'atto;

f) informa periodicamente la S.O.R.U. sull'attività del mezzo aereo regionale e sull'evoluzione dell'incendio, avendo cura di restare sempre in contatto, telefonico e/o radio, con il D.O.S. presente sull'evento;

g) in caso l'incendio si prolunghi per molte ore ed in caso di disponibilità di personale può organizzare, concordando con il DOS, il turnover delle squadre operative o dello stesso DOS;

h) si interfaccia con la struttura locale di protezione civile, con la polizia locale e forze dell'ordine per l'eventuale supporto logistico del personale addetto al contrasto attivo;

i) in caso di rientro del mezzo aereo in funzione dell'effemeridi, con incendio non ancora spento, preallerta la S.O.R.U./S.O.U.P.R. per la pronta partenza del mezzo aereo alle prime ore del giorno successivo; predispone e organizza il presidio notturno dell'incendio anche con il supporto del Sindaco o delle associazioni di volontariato; anticipa l'orario di apertura della SOPI il giorno successivo ed organizza le attività in modo da assicurare l'invio del D.O.S. e delle squadre operative alle prime ore del mattino successivo, in modo da ottimizzare sia il lavoro del mezzo aereo, sia per sfruttare le condizioni meteo favorevoli al contrasto. In questo caso il Dirigente del Genio Civile in cui è incardinata la S.O.P.I./S.O.U.P.P., il funzionario e le squadre reperibili DEVONO garantire la propria reperibilità telefonica per tutto il tempo del presidio e fino alla risoluzione dell'evento. In ogni caso la S.O.P.I./S.O.U.P.P. dovrà essere attiva fino al rientro delle squadre operative. La disciplina di dettaglio è comunque contenuta nel paragrafo "Gestione degli incendi notturni".

La S.O.R.U./S.O.U.P.R.:

a. una volta ricevuta la richiesta di mezzo aereo regionale, preannunciata telefonicamente dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P., valuta la correttezza e completezza delle informazioni inviate (in particolare la presenza di ostacoli al volo, che se indicate dovranno essere a distanza tale



fonte: http://burc.regione.campania.it

da non determinare pericolo al volo), e in caso di sicurezza dell'intervento autorizzerà il mezzo aereo regionale più prossimo all'evento, informando il Funzionario e il Dirigente;

b. allerta telefonicamente la base del velivolo individuato per l'intervento indicando il comune e la zona dell'evento;

c. in caso di concomitanza di eventi la S.O.R.U./S.O.U.P.R., sentite le S.O.P.I./S.O.U.P.P., anche in funzione dei dati territoriali rilevabili dal sistema DSS (Aree Protette, tipo di vegetazione, orografia del terreno, condizioni meteo, ecc…) indica le priorità delle richieste;

d. informa la S.O.P.I./S.O.U.P.P. sulla concessione o meno del velivolo regionale, anche se già notificato tramite DSS e la informa sull'arrivo previsto del mezzo;

e. ritrasmette sollecitamente alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. e alla base elicottero interessata la scheda con la concessione dell'intervento, oppure comunica la mancata concessione del mezzo;

f. in caso di necessità di distacco delle linee elettriche non ne autorizza l'intervento non essendoci i requisiti di sicurezza sia per il velivolo, sia per gli operatori a terra, fino ad avvenuto distacco;

g. al fine di mantenere sempre aggiornato il quadro degli eventi in atto e delle risorse impegnato tiene rapporti costanti con le diverse S.O.P.I./S.O.U.P.P.;

h. provvede qualora le condizioni lo rendessero necessario a trasferire mezzi regionali su altre missioni che risultassero prioritarie, previa autorizzazione del funzionario di Sala Operativa regionale o del responsabile regionale AIB, comunicando alle S.O.P.I./S.O.U.P.P. gli spostamenti;

i. provvede alla registrazione, sulla scheda DSS, delle missioni effettuate dagli elicotteri con i relativi tempi di volo, numero di lanci ed eventuali soste;

j. in caso di eventi che si protraggono durante le ore notturne fungerà da riferimento per le squadre a presidio degli eventi, fermo restando la competenza esclusiva della S.O.P.I./S.O.U.P.P. e del relativo Dirigente del Genio Civile nella organizzazione del presidio e dell'attività a compiersi;

k. preallerta il pilota della base elicotteri più vicina all'evento sull'eventuale impiego dell'elicottero per le prime ore del giorno successivo.

**Richieste di intervento di mezzi aerei per "Ricognizione armata".**

In casi di urgenza, la S.O.P.I./S.O.U.P.P., potrà richiedere l'intervento di un mezzo aereo regionale, anche senza la presenza in loco del D.O.S. designato.

Tale richiesta potrà essere effettuata solo se:

a) il richiedente è un operatore qualificato e appartenente ad uno degli Enti e/o Amministrazioni coinvolte;

b) è presente sul luogo dell'incendio;

c) resti in collegamento radio o telefonico con la S.O.P.I./S.O.U.P.P.;



fonte: http://burc.regione.campania.it

d) la sala operativa di appartenenza ratifichi la richiesta alla S.O.P.I./S.O.U.P.P.

In tal caso, valutate le necessità e le possibilità operative, la S.O.P.I./S.O.U.P.P. potrà richiedere l'intervento del mezzo aereo regionale, che opererà in autonomia, fino all'arrivo del D.O.S. o all'estinzione dell'incendio.

Tale procedura è disciplinata anche nel manuale COAU e definita "Ricognizione armata", laddove si prevede l'impiego di un aeromobile configurato AIB. Oltre al compito specifico della ricognizione, l'assetto deve avere la capacità di intervenire sull'incendio, in assenza di DOS, anche temporanea, previo coordinamento con l'autorità richiedente, ovvero la sala operativa deputata.

L'impiego dei mezzi della flotta AIB dello Stato per questa tipologia di missione è autorizzata soltanto in condizioni particolari, ovvero per incendi ove risulti a rischio la salvaguardia della vita umana e la tutela dell'ambiente naturale di pregio.

In particolare:

- incendio con imminente pericolo per la vita umana e contemporanea, sebbene transitoria, assenza del DOS;
- incendio in aree a elevato rischio di suscettività all'innesco di incendi boschivi, con valore ambientale "alto" (parchi nazionali, riserve statali, boschi vetusti e ad alta naturalità) o "eccezionale" (riserve integrali, specie protette e aree di monitoraggio), non raggiungibili dal DOS.

Nel caso di urgenza, può anche essere valutata dalla SOPI o dalla SORU l'invio del DOS sul luogo dell'evento, tramite elicottero.

Qualora l'evento richieda, su valutazione del DOS, il **concorso aereo di un mezzo nazionale (elicottero o canadair)**, a seguito di intervento non risolutivo di mezzo regionale, la S.O.P.I./S.O.U.P.P. dovrà compilare correttamente l'apposita scheda di richiesta (di seguito riportata) contenuta nell'apposito manuale per il "Concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi", inviato annualmente alle S.O.U.P./S.O.R. dal Centro Operativo Aereo Unificato C.O.A.U.

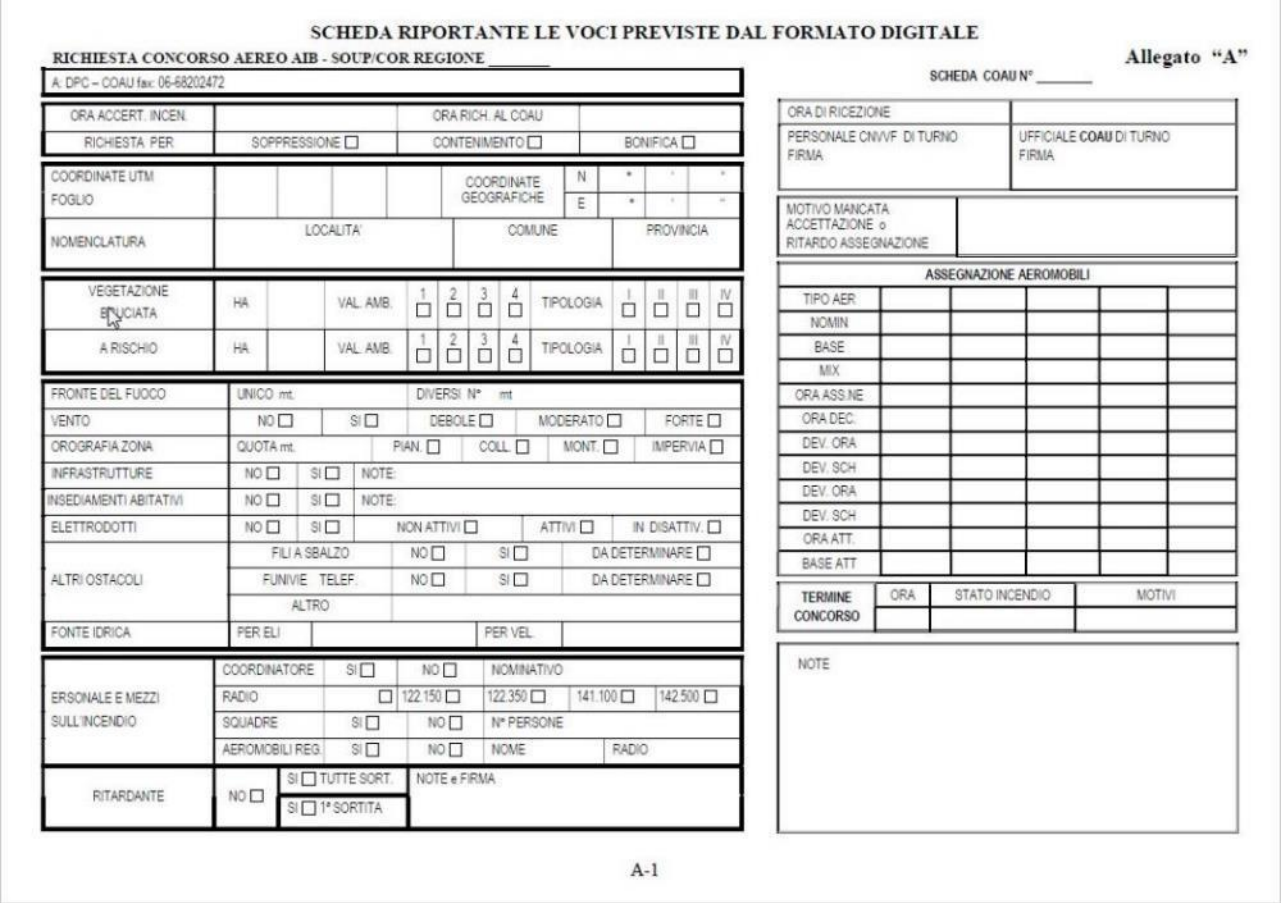
Il predetto manuale è anche disponibile sul sito web del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

La S.O.P.I./S.O.U.P.P. potrà inviare la richiesta solo dopo la compilazione di tutti i campi della sezione sinistra della scheda, in particolare indicare le coordinate dell'evento, le superfici bruciate e a rischio, con valore ambientale e tipologia, orografia, l'intensità del vento nonché tutti gli ostacoli al volo, al fine di garantire la sicurezza del velivolo, in particolare la presenza di linee elettriche interessate dall'evento.

Una volta completata, la scheda dovrà essere controfirmata dal funzionario di turno in S.O.P.I./S.O.U.P.P. o, in mancanza dal Dirigente o suo delegato (addetto di SOPI/SOUP), che ne verifica la completezza ed esattezza, ed inviata alla SORU/ S.O.U.P.R.; nel contempo i tecnici SMA Campania S.p.A. dovranno aprire nel sistema DSS una richiesta di Mezzo Aereo per indicare su mappa la presenza del mezzo nazionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it



SCHEDA RIPORTANTE LE VOCI PREVISTE DAL FORMATO DIGITALE

RICHIESTA CONCORSO AEREO AIB - SOUP/COR REGIONE _____ Allegato "A"

SCHEDA COAU N° _____

A: DPC – COAU fax: 06-68202472

| | | | |
|---|---|---|---|
| ORA ACCERT. INCEN. | | ORA RICH. AL COAU | |
| RICHIESTA PER: | SOPPRESSIONE ☐ | CONTENIMENTO ☐ | BONIFICA ☐ |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COORDINATE UTM FOGLIO | | | | | COORDINATE GEOGRAFICHE | N | ° | ' | " |
| | | | | | | E | ° | ' | " |
| NOMENCLATURA | LOCALITA' | | | COMUNE | | PROVINCIA | | | |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VEGETAZIONE BRUCIATA | HA | | VAL. AMB. | 1 ☐ | 2 ☐ | 3 ☐ | 4 ☐ | TIPOLOGIA | I ☐ | II ☐ | III ☐ | IV ☐ |
| A RISCHIO | HA | | VAL. AMB. | 1 ☐ | 2 ☐ | 3 ☐ | 4 ☐ | TIPOLOGIA | I ☐ | II ☐ | III ☐ | IV ☐ |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FRONTE DEL FUOCO | UNICO mt. | | DIVERSI N° mt | | |
| VENTO | NO ☐ | SI ☐ | DEBOLE ☐ | MODERATO ☐ | FORTE ☐ |
| OROGRAFIA ZONA | QUOTA mt. | | PIAN. ☐ | COLL. ☐ | MONT. ☐ IMPERVIA ☐ |
| INFRASTRUTTURE | NO ☐ | SI ☐ | NOTE: | | |
| INSEDIAMENTI ABITATIVI | NO ☐ | SI ☐ | NOTE: | | |
| ELETTRODOTTI | NO ☐ | SI ☐ | NON ATTIVI ☐ | ATTIVI ☐ | IN DISATTIV. ☐ |
| ALTRI OSTACOLI | FILI A SBALZO | | NO ☐ | SI ☐ | DA DETERMINARE ☐ |
| | FUNIVIE TELEF. | | NO ☐ | SI ☐ | DA DETERMINARE ☐ |
| | ALTRO | | | | |
| FONTE IDRICA | PER ELI | | PER VEL | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ERSONALE E MEZZI SULL'INCENDIO | COORDINATORE | SI ☐ | NO ☐ | NOMINATIVO | | |
| | RADIO | ☐ | 122.150 ☐ | 122.350 ☐ | 141.100 ☐ | 142.500 ☐ |
| | SQUADRE | SI ☐ | NO ☐ | N° PERSONE | | |
| | AEROMOBILI REG. | SI ☐ | NO ☐ | NOME | RADIO | |
| RITARDANTE | NO ☐ | SI ☐ TUTTE SORT. | NOTE e FIRMA | | | |
| | | SI ☐ 1ª SORTITA | | | | |

| | |
|---|---|
| ORA DI RICEZIONE | |
| PERSONALE CNVVF DI TURNO FIRMA | UFFICIALE COAU DI TURNO FIRMA |
| MOTIVO MANCATA ACCETTAZIONE o RITARDO ASSEGNAZIONE | |

ASSEGNAZIONE AEROMOBILI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TIPO AER. | | | | | |
| NOMIN. | | | | | |
| BASE | | | | | |
| MIX | | | | | |
| ORA ASS.NE | | | | | |
| ORA DEC. | | | | | |
| DEV. ORA | | | | | |
| DEV. SCH | | | | | |
| DEV. ORA | | | | | |
| DEV. SCH | | | | | |
| ORA ATT. | | | | | |
| BASE ATT | | | | | |

| TERMINE CONCORSO | ORA | STATO INCENDIO | MOTIVI |
|---|---|---|---|
| | | | |

NOTE

A-1

**Figura 17:** scheda di richiesta mezzo aereo nazionale.

La S.O.R.U./S.O.U.P.R. richiede l'intervento dei mezzi aerei del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, tramite il Centro Operativo Aereo Unificato, C.O.A.U., inserendo i dati pervenuti con la scheda di richiesta suddetta nel sistema informatico dedicato.
Per accedere al sistema informatico, a cura del Funzionario di turno in SORU o dell'addetto di Sala, occorre digitare l'indirizzo dove si presenta subito la pagina di autenticazione come di seguito riportata:



fonte: http://burc.regione.campania.it

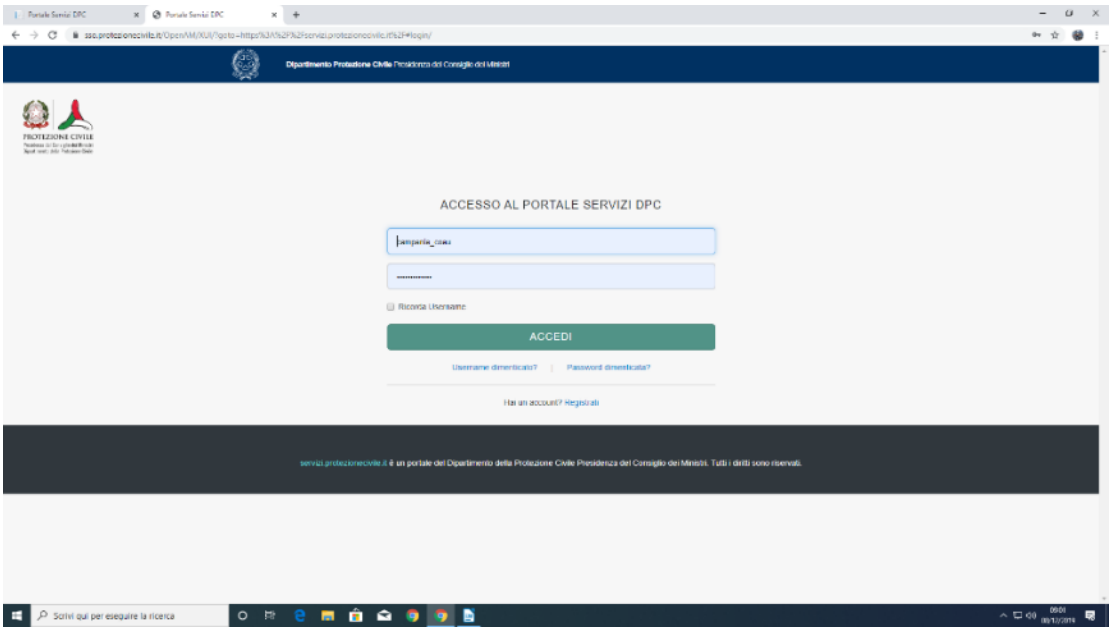



**Figura 18:** schermata di accesso al portale SNIPC.

Una volta inseriti username e password sarà possibile utilizzare i servizi offerti dal portale e nel caso specifico nella sezione C.O.A.U. evidenziata con l'icona dell'aeromobile di colore blu sarà possibile inserire le richieste di mezzo/i aereo/i nazionale, seguire l'evoluzione delle attività ed aggiornare il C.O.A.U. gestire le richieste e consultare gli archivi.

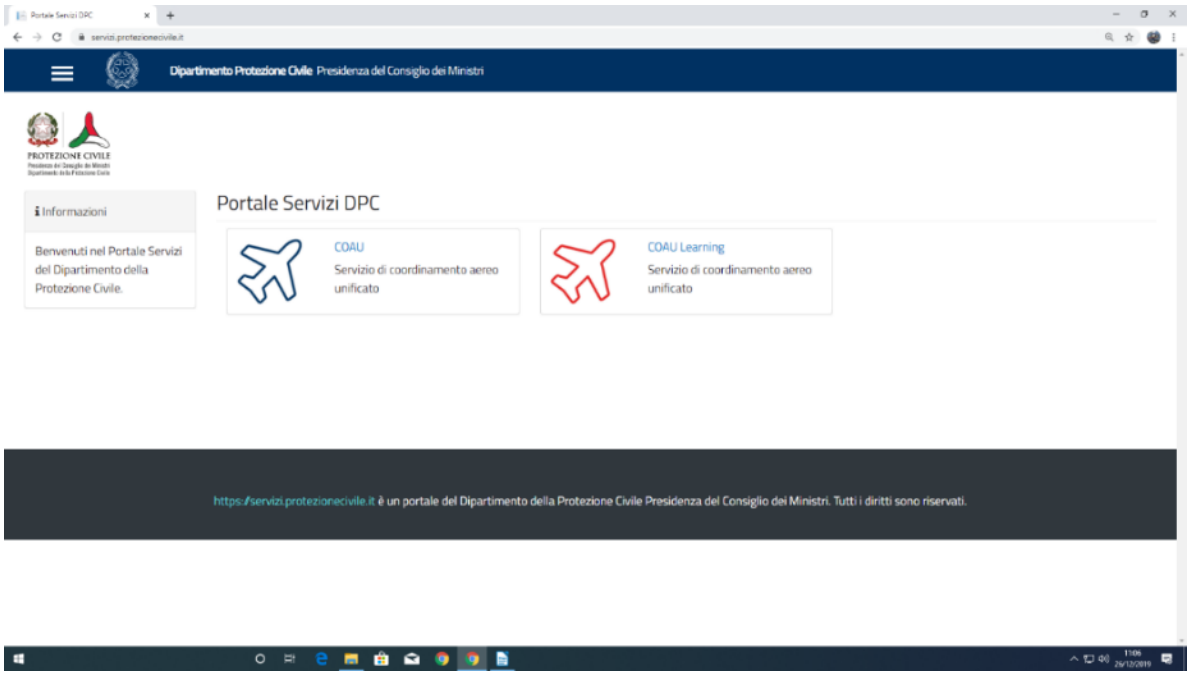



**Figura 19:** schermata del portale SNIPC.

Alla S.O.R.U./S.O.U.P.R. competono i compiti di coordinamento degli interventi di tutti i mezzi aerei, comunque a disposizione della Regione per l'intervento diretto sul fuoco.

Alla fine del concorso aereo nazionale, il riepilogo della Scheda intervento sarà allegata, in



fonte: http://burc.regione.campania.it

in formato digitale, nella scheda incendio del sistema informatico DSS.

Per quanto precedentemente detto si riportano schematicamente le procedure da applicare in caso di richiesta mezzo aereo nazionale.

Ai fini della richiesta d'intervento di un mezzo aereo nazionale, il D.O.S.:

a. accerta preventivamente che le forze presenti a terra siano in quantità sufficiente a rendere efficace il lavoro del mezzo aereo;
b. verifica la presenza di eventuali ostacoli al volo;
c. acquisisce informazioni circa le eventuali linee elettriche da disattivare;
d. richiede alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. l'intervento del velivolo fornendo i dati richiesti nella scheda "Richiesta di concorso aereo A.I.B.". In caso di incendio d'interfaccia collabora con il ROS per coordinare tutte le operazioni da porre in essere, avendo la titolarità della direzione del mezzo aereo;
e. richiede alla SOPI la disattivazione delle linee elettriche;
f. determina gli obiettivi dei lanci;
g. informa gli operatori a terra sui tempi di lancio e dispone gli eventuali allontanamenti;
h. coordina le azioni dei mezzi nazionali con gli elicotteri regionali;
i. dirige via radio ogni singolo lancio del velivolo dello Stato mediante collegamento radio Terra/Bordo/Terra;
j. informa la S.O.P.I./S.O.U.P.P. sull'attività del mezzo, sull'ora di arrivo sul luogo dell'incendio, sul numero di lanci, sul tempo probabile di permanenza, sui tempi di rifornimento, sull'ora di fine concorso;
k. fornisce alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. notizie sull'efficacia dei lanci;
l. comunica alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. il termine dei lanci e la possibile riattivazione delle linee elettriche;
m. se le condizioni di luce non consentono l'intervento o il perdurare della cooperazione aerea e ritiene necessario per il giorno successivo l'intervento del mezzo aereo nazionale, richiede alla S.O.P.I./S.O.U.P.P. il pre-allertamento per il velivolo nazionale per le prime luci del giorno successivo, predisponendo quanto necessario per ottimizzare l'azione del mezzo aereo;

La S.O.P.I./S.O.U.P.P. (Funzionario di turno o in mancanza addetto di sala):

a. compila in ogni parte, secondo le indicazioni del D.O.S., la scheda di "Richiesta di concorso aereo A.I.B." nazionale, in particolare le coordinate dell'evento, gli ostacoli al volo, il punto acqua per l'approvvigionamento per elicottero e per aereo, alla presenza di linee elettriche, ecc.., (preannunciandola telefonicamente alla S.O.R.U.). Inoltra via fax alla S.O.R.U. la scheda di richiesta, firmata dal Funzionario di turno o, in mancanza, dall'addetto di Sala anche dipendente di SMA Campania, provvedendo ad eventuali preallarmi per il giorno successivo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

b. in caso di concomitanza di eventi, la S.O.P.I./S.O.U.P.P. indica le priorità anche in funzione dei dati del sistema DSS.

c. informa il D.O.S. sulla concessione o meno del velivolo nazionale e lo ragguaglia sull'arrivo previsto;

d. informa periodicamente la S.O.R.U. sull'attività del mezzo nazionale e sull'evoluzione dell'incendio;

e. rileva, per il tramite del D.O.S., l'ora di allontanamento del mezzo nazionale, il numero di lanci e riscontra le ulteriori informazioni riportate nella scheda;

f. in caso di necessità di distacco delle linee elettriche ne dispone ed inoltra la richiesta all'Ente gestore, avendo cura di comunicare alla S.O.R.U., sia l'avvenuta richiesta, sia l'avvenuto distacco su informazioni ricevute dell'Ente gestore e/o dal D.O.S. se a conoscenza del reale distacco da parte della squadra operativa dell'Ente gestore che materialmente ha provveduto all'atto;

g. informa periodicamente la S.O.R.U. sull'attività del mezzo aereo e sull'evoluzione dell'incendio, avendo cura di restare sempre in contatto, telefonico e/o radio, con il D.O.S. presente sull'evento;

h. in caso l'incendio si prolunghi per molte ore ed in caso di disponibilità di personale può organizzare, concordando con il DOS il turn over delle squadre operative o dello stesso DOS;

i. si interfaccia con la struttura locale di protezione civile, con la polizia locale e le forze dell'ordine per l'eventuale supporto logistico del personale addetto al contrasto attivo;

j. in caso di rientro dei mezzi aerei, in funzione dell'effemeridi, dovrà preallertare la S.O.R.U./S.O.U.P.R., sull'eventuale impiego dell'elicottero per le prime ore del giorno successivo, predisponendo il presidio dell'incendio, anticipando sia l'apertura della SOPI il giorno successivo, sia inviando il personale D.O.S. e squadre operative alle prime ore del mattino, in modo da ottimizzare sia il lavoro del mezzo aereo, sia per sfruttare le condizioni meteo favorevoli al contrasto. In questo caso il Dirigente del Genio Civile in cui è incardinata la S.O.P.I./S.O.U.P.P., il funzionario e le squadre reperibili **DEVONO** garantire la propria reperibilità telefonica per tutto il tempo del presidio e fino alla risoluzione dell'evento. In ogni caso la S.O.P.I./S.O.U.P.P. dovrà essere attiva fino al rientro delle squadre operative.

La S.O.R.U./S.O.U.P.R. (Funzionario di turno o in mancanza addetto di sala):

a. una volta ricevuta la richiesta di mezzo aereo nazionale, preannunciata telefonicamente dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P., valuta la correttezza delle informazioni inviate in particolare la presenza di ostacoli al volo, che, se indicate dovranno essere a distanza tale da non determinare pericolo al volo, in caso di sicurezza dell'intervento trasmette la richiesta con la apposita procedura telematica al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU), preannunciandola telefonicamente;

b. in caso di concomitanza di eventi, sentite le S.O.P.I./S.O.U.P.P., anche in funzione dei dati territoriali rilevabili dal sistema DSS (Aree Protette, tipo di vegetazione, orografia del



fonte: http://burc.regione.campania.it

terreno, condizioni meteo, ecc…) indica le priorità delle richieste da trasmettere al COAU;

c. informa il COAU, in caso di interventi congiunti con mezzi nazionali, circa l'attività di quelli regionali;

d. acquisisce dal COAU i tempi di arrivo del mezzo nazionale, se concesso;

e. informa la S.O.P.I./S.O.U.P.P. sulla concessione o meno del velivolo nazionale e la informa sull'arrivo previsto del mezzo;

f. indica nel DSS la richiesta del mezzo aereo nazionale e ne allega una scansione della scheda di richiesta della S.O.P.I./S.O.U.P.P. e a fine intervento la scheda finale scaricata dalla procedura informatica del COAU;

g. in caso di necessità di distacco delle linee elettriche, si accerta dello stato della richiesta di distacco effettuata dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P. (che deve essere dichiarato nel modello cartaceo e firmato dal funzionario di turno in SOPI) e l'annota nella procedura informatica;

h. informa il COAU, circa la contemporanea attività di mezzi regionali, inserendola nel campo note della procedura informatica;

i. al fine di mantenere sempre aggiornato il quadro degli eventi in atto e delle risorse impegnato tiene rapporti costanti con le diverse S.O.P.I./S.O.U.P.P.;

j. provvede, qualora le condizioni lo rendessero necessario, a richiedere il trasferimento mezzi nazionali su altre missioni che risultassero prioritarie, previo accordo con le Sale Operative provinciali interessate agli spostamenti;

k. provvede alla registrazione, sulla scheda informatica COAU, dei dati comunicati dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P. di arrivo in zona dei velivoli, del numero di lanci effettuati (con o senza additivo) e l'allontanamento dalla zona d'intervento del mezzo;

l. in caso di eventi che si protraggono durante le ore notturne fungerà da riferimento per le squadre a presidio degli eventi, fermo restando la competenza esclusiva della S.O.P.I./S.O.U.P.P. e del relativo Dirigente del Genio Civile nella organizzazione del presidio e dell'attività a compiersi;

m. preallerta il pilota della base elicotteri più vicina all'evento sull'eventuale impiego dell'elicottero per le prime ore del giorno successivo.

La S.O.R.U./S.O.U.P.R. coordina, inoltre, qualsiasi altro intervento di rilevanza regionale inerente alle attività di contrasto degli incendi boschivi provvedendo a chiedere alle Prefetture di valutare la necessità e/o opportunità di convocare il CCS per fronteggiare adeguatamente incendi di notevoli dimensioni e/o che minacciano centri abitati.

In caso di eventi di particolare estensione e gravità, promuove intese con altre Amministrazioni dello Stato o di altre Regioni ai fini della predisposizione di interventi coordinati.

La S.O.R.U./S.O.U.P.R. in caso di eventi interprovinciali o di emergenze regionali collegate agli incendi boschivi, richiede l'intervento congiunto di personale e mezzi di Uffici diversi e prende contatti con le Regioni limitrofe in caso di incendi interessanti zone boscate poste ai confini.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Resta, comunque, a cura e responsabilità della S.O.P.I./S.O.U.P.P. organizzare le proprie squadre e i propri mezzi AIB oltre che coordinare gli interventi delle squadre degli EE.DD., SMA Campania S.p.A. e VV.F. e Organizzazioni di Volontariato.

La S.O.R.U./S.O.U.P.R. fornisce informazioni sulle attività in essere al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, e concorda con lo stesso la possibilità di fronteggiare emergenze extra regionale anche con l'utilizzo di mezzi regionali, purché le esigenze interne non ne motivino l'impossibilità.

La S.O.R.U./S.O.U.P.R. informa le SOUPR delle regioni limitrofe di incendi nei pressi del confine regionale e di concerto ne coordina le azioni.

La S.O.R.U./S.O.U.P.R. raccoglie i dati sugli eventi verificatisi ed in atto trasmessi dalle Sale Operative Provinciali, li organizza rendendoli fruibili per le diverse necessità.

Dispone, inoltre, del nodo centrale del sistema informatizzato, collegato con le Sale Operative Provinciali e quelle degli Enti Delegati confluenti nel sistema AIB, che, nell'ambito del territorio regionale, fornisce in tempo reale tutte le informazioni utili per una efficiente gestione degli incendi boschivi: coordinate per i mezzi aerei, località, estensione degli incendi, antropizzazione, ecc.

a S.O.R.U./S.O.U.P.R. inoltre:

a. si coordina con le sale operative di: Dipartimento della Protezione Civile, Prefetture, VV.F.; ANAS; Autostrade; Capitanerie di Porto; Reti Ferroviarie; Aeroporti; ed altri servizi essenziali di rilevanza regionale, inerenti alla prevenzione e alla lotta agli incendi boschivi e, in particolar modo, agli incendi d'interfaccia; raccoglie ed elabora i dati inerenti agli incendi d'interfaccia;
b. coordina, per la parte di competenza della Regione, le emergenze di rilevanza regionale per incendi boschivi in aree di interfaccia;
c. accerta la disponibilità dei mezzi e delle squadre da trasferire a supporto dalle S.O.P.I./S.O.U.P.P. in carenza di squadre;
d. provvede, su richiesta della S.O.P.I./S.O.U.P.P., ad inviare sui luoghi dell'incendio squadre di Volontari, accerta l'operatività dei mezzi e delle squadre abilitate alle attività di supporto per lo spegnimento degli incendi al loro invio su eventi di particolare gravità;
e. acquisisce dal Centro Funzionale le informazioni disponibili relative alle condizioni meteo in atto e attese a breve termine;
f. chiede l'attivazione delle opportune strutture di coordinamento dei soccorsi.

## Interventi di interfaccia con le zone urbanizzate

Specialmente nelle aree costiere, i boschi, la cui composizione specifica – pinete e macchia mediterranea – risulta particolarmente pericolosa in caso di incendio, spesso sono a stretto contatto con centri abitati, per cui con una certa frequenza, in conseguenza di incendi boschivi, si vengono a determinare situazioni di rischio elevato per le persone, le abitazioni e le infrastrutture varie.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le strutture abitative infatti, generalmente, non sono dotate di fasce di sicurezza prive di combustibile vegetale e ciò le rende particolarmente vulnerabili in caso di incendi di intensità elevata.

La situazione risulta particolarmente critica ogni qual volta si determina la contemporaneità di più incendi boschivi, per cui le forze disponibili non riescono a estinguere tutti gli incendi nel bosco e focolai, o addirittura fronti di incendi in maniera incontrollata, si avvicinano nei pressi di case isolate nel bosco o alla periferia dei centri urbanizzati.

Le aree di interfaccia sono "linee, superfici o zone ove costruzioni o altre strutture create dall'uomo si incontrano o si compenetrano con aree naturali o con vegetazione combustibile".

Nel caso d'incendi in aree d'interfaccia, la competenza allo spegnimento è demandato esclusivamente per competenza al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, unitamente, se del caso, alle squadre A.I.B. della D.G. Lavori Pubblici e Protezione Civile, di SMA, degli Enti Delegati e delle Organizzazioni del Volontariato impegnate nello spegnimento delle aree boschive limitrofe, direttamente coordinate dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.).

Il Responsabile delle Operazioni di Soccorso (R.O.S.-VV.F.), svolgerà un ruolo di fondamentale importanza per la valutazione delle operazioni di spegnimento da attuare e per la trasmissione delle informazioni agli organi competenti qualora l'incendio determini situazioni di rischio elevato per le persone, le abitazioni e le diverse infrastrutture.

Il D.O.S. ed il ROS collaborano nelle operazioni di spegnimento, ognuno per gli ambiti di propria competenza.

Alla stregua di quanto avviene in ogni altra emergenza di protezione civile, il Sindaco, all'insorgere del pericolo assume il coordinamento degli interventi operativi attuati dalle strutture comunali attraverso il C.O.C., valutando l'attivazione delle forme di concorso ritenute necessarie per l'acquisizione di ulteriori risorse per fronteggiare l'evento.

Nel caso di avvistamento di un incendio il Sindaco provvede ad attivare il presidio operativo, convocando il responsabile della funzione tecnica di valutazione e/o pianificazione, individuato nel piano comunale di protezione civile, al fine di dare avvio alle attività di sopralluogo e valutazione della situazione e istituire idonee forme di presidio territoriale.

Il D.O.S. o, se presente la squadra dei VV.F. il R.O.S. nel caso in cui sia ravvisata la possibilità di una reale minaccia per le infrastrutture, fornisce immediata comunicazione alla Sala Operativa Provinciale Integrata (S.O.P.I./S.O.U.P.P.), che informa la Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U./S.O.U.P.R.) dopo avere inserita l'informazione nel DSS.

La S.O.P.I./S.O.U.P.P. procede quindi all'attivazione delle procedure di protezione civile assicurandosi che il Sindaco del Comune interessato sia informato dell'evento in atto e in caso di necessità provvede ad informare immediatamente il Prefetto.

Il Sindaco, raccolte le prime informazioni e ravvisata la gravità della situazione, provvede immediatamente ad informare la Prefettura e la S.O.P.I., mantenendole costantemente aggiornate sull'evolversi della situazione. Le amministrazioni suddette valutano, d'intesa e sulla base delle informazioni disponibili, le eventuali forme di concorso alla risposta comunale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In questi casi il Direttore delle Operazioni di Spegnimento e il ROS presenti in zona effettueranno congiuntamente la reale valutazione della minaccia basandosi sui seguenti elementi valutativi.

**Ambiente che circonda le strutture:**

- Tipo di combustibile vegetale prossimo alle strutture e sua predisposizione alla combustione;
- Morfologia area adiacente le strutture;
- Distanza della vegetazione forestale o presenza di uno spazio difendibile (giardini, orti, cortili ecc.);
- Varietà e disposizione di eventuali materiali combustibili circostanti le strutture.

**Caratteristiche del fronte avanzante:**

- Tipologia e intensità del fronte di fiamma;
- Direzione di propagazione della testa d'incendio;
- Velocità di avvicinamento del fronte di fiamma e intensità dei fenomeni di spotting;
- Presenza di comportamenti particolari, correlati alla potenzialità di accensione delle strutture;
- Incendio di strutture limitrofe con potenzialità di propagazione alla struttura minacciata.

**Caratteristiche delle strutture stesse:**

- Tipo di costruzioni;
- Posizione delle strutture in rapporto al territorio;
- Servizi o impianti ad elevato rischio di accensione o esplosione;
- Pericoli per il personale derivanti dall'incendio di vegetazione o/e delle strutture;
- Presenza di vie di fuga e posizione delle aree di sicurezza;

Le tecniche di intervento verranno quindi adattate al tipo di rischio che si può valutare nell'area di interfaccia e che determineranno il passaggio di competenza della Direzione delle operazioni di spegnimento dal D.O.S. ai Vigili del Fuoco, ovvero la divisione dei compiti direzionali di cui si darà immediata comunicazione al S.O.P.I.

Di seguito si riportano i rischi più importanti descritti in aree d'interfaccia, che vanno comunicati alla S.O.P.I., affinché possano attuarsi, in supporto con il Direttore delle Operazioni di Spegnimento, le misure necessarie al superamento del rischio evidenziato.

a. L'area minacciata o interessata dal fuoco non è conosciuta dal personale operativo e/o non si ha l'esatta percezione dei pericoli esistenti.
b. Le condizioni meteo e/o le caratteristiche vegetazionali (tipo di vegetazione, deficit idrico, pendenza dei versanti ecc.) fanno prevedere la possibilità che l'incendio di interfaccia possa assumere le caratteristiche di incendio non controllabile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Vi è l'assenza di vie di fuga o di aree di sicurezza da utilizzare sia dagli operatori che dalle persone eventualmente da evacuare.

d. L'ingresso e l'uscita dall'area avvengono su un'unica via oppure questa risulta non percorribile dai mezzi antincendio.

e. Gli abitanti in fuga o evacuati congestionano la rete viaria rendendo difficoltoso il transito dei mezzi antincendio.

f. Alcuni abitanti, nonostante le disposizioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento, rifiutano di abbandonare le abitazioni minacciate.

g. Difficoltà nelle comunicazioni in campo e conseguentemente i piani d'attacco non sono chiari per mancanza di coordinamento delle forze impegnate.

h. La situazione di emergenza richiede un'azione indipendente delle squadre che operano su vari obiettivi sparsi sul territorio (incendi di interfaccia misti).

i. Evento di grandi dimensioni.

j. Scarsa disponibilità di acqua e/o assenza di rifornimenti di supporto con autocisterne pesanti.

k. Mancanza di supporto aereo per la ricognizione e per l'intervento attivo nelle aree limitrofe alle strutture da proteggere.

l. Le squadre e i mezzi non possono essere sostituiti neanche nel medio termine.

m. La presenza di altri incendi boschivi sul territorio richiede l'invio di altre forze antincendio.

In presenza di incendi di interfaccia ad elevato rischio il Direttore delle Operazioni dello Spegnimento deve:

a. Procedere all'evacuazione di abitazioni o strutture abitate nei casi in cui queste risultano difficilmente difendibili.

b. Attivare tutte le difese necessarie per bloccare l'avanzata dei fronti di fiamma anche utilizzando la tecnica del controfuoco (in particolare in caso di fronti che si avvicinano rapidamente avanzanti in salita), valutando i rischi che ciò comporta.

c. Liberare gli animali domestici e possibilmente farli radunare in aree sicure

d. Utilizzare tutte le risorse idriche, anche private, disponibili.

e. Chiudere al transito, o limitare l'uso della rete viaria.

f. Attivare le procedure previste dalle specifiche convenzioni, nel caso di incendi che si interfacciano con la rete Autostradale.

g. Disporre la disalimentazione delle linee elettriche.

h. Fare allontanare dall'area dell'incendio i veicoli privati compresi quelli di uso agricolo.

i. Adottare ogni provvedimento teso a difendere la pubblica incolumità.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I provvedimenti adottati dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento, se non potranno essere revocati ad estinzione avvenuta, in quanto permangono situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, verranno confermati da apposite ordinanze sindacali.

Non appena l'incendio investirà le strutture si attueranno, se ritenute necessarie, le procedure connesse all'evento di protezione civile e non più quelle connesse con antincendio boschivo.

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento comunicherà al Centro Operativo il momento in cui riterrà che l'incendio vada affrontato con l'attivazione della Protezione Civile.

a S.O.P.I./S.O.U.P.P. svolge le seguenti azioni:

- Annota le situazioni di rischio segnalate.
- Prende atto e conferma del cambio di competenza nella Direzione delle Operazioni di Spegnimento dal Corpo Forestale dello stato ai Vigili del Fuoco, ovvero della divisione delle competenze così come concordato sullo scenario dell'incendio. In caso di divergenze di valutazione dà le disposizioni più opportune.
- Provvede a riscontrare tutte le esigenze manifestate dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento incluso l'invio di rinforzi, mezzi speciali, mezzi di soccorso sanitario, mezzi aerei che possono essere utilizzati anche per evacuazione delle persone.
- Informa costantemente il Prefetto, le Strutture di protezione Civile locali e in particolare la Struttura Regionale di Protezione civile, qualora non presente nel Centro Operativo, nonché le strutture Nazionali di Protezione Civile e le Autorità Politiche Regionali.
- Attiva le procedure per l'apertura dell'Unità di Crisi Locale con cui si mantiene in continuo contatto.
- Attiva le procedure per il concorso di Unità di intervento provenienti da altre province e regioni.
- Provvede a dare il cambio ai Direttori delle Operazioni di Spegnimento annotando le consegne tra un cambio e l'altro.

## Fasi di allerta in caso di incendio di interfaccia

Gli interventi della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile si articolano secondo fasi successive corrispondenti ai differenti stati di allerta.

Nel periodo ordinario, durante il quale la pericolosità di incendi è limitata o inesistente, le strutture operative devono comunque garantire, anche attraverso l'istituto della reperibilità dei rispettivi referenti, la possibilità di intervenire per azioni di spegnimento.

Nell'ambito dei compiti istituzionali dei vari Enti e strutture tecniche, dovranno essere realizzate le normali attività di monitoraggio e sorveglianza del territorio e gli interventi di prevenzione di cui alla Legge 21 novembre 2000, n. 353 ed al DPCM 20 dicembre 2001 — Linee guida ai piani regionali per la lotta agli incendi boschivi.

**Fase di PREALLERTA**

La S.O.R.U. mantiene attiva la fase di preallerta per tutto il periodo di non massima pericolosità per incendi boschivi, solo in caso di suscettività incendi alta.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In tale periodo la S.O.R.U. cura la diffusione dei bollettini e dati forniti dal Centro Funzionale e raccoglie le eventuali segnalazioni d'incendio. In fase di preallerta i soggetti interessati garantiscono la reperibilità H24 e, se necessario, la presenza di un proprio delegato nella S.O.R.U.

**Fase di ATTENZIONE**

L'adozione del decreto di massima pericolosità per gli incendi boschivi attiva, d'ufficio, per la S.O.R.U. e le S.O.P.I. lo stato di attenzione per tutto il periodo.

La S.O.R.U. quotidianamente dirama il bollettino di suscettività agli incendi sulla scorta delle indicazioni provenienti dal Centro Funzionale Multirischio.

**Fase di PREALLARME**

La S.O.P.I., verificato che un incendio boschivo in atto è prossimo alla "fascia perimetrale" e, secondo le valutazioni del D.O.S., con elevata probabilità andrà ad interessare la fascia di interfaccia, si confronta con il Comando Provinciale del C.N.VV.F. per l'invio sul posto, se non sia già stato inviato, del Responsabile delle Operazioni di Soccorso (R.O.S.). e, qualora l'evento comporti il rischio di evacuazione di un numero cospicuo di persone, può chiedere l'attivazione della fase di preallarme da parte della S.O.R.U.

La SORU, nella persona del Dirigente dello STAFF Protezione Civile, emergenza e post emergenza, o il funzionario di turno in SORU provvede ad informare il Direttore Generale, il quale, secondo le necessità del caso, informa il Presidente della Giunta Regionale della situazione in atto.

Contemporaneamente, la S.O.R.U. comunica l'avvenuta attivazione della fase di preallarme ed i relativi aggiornamenti, oltre che alla/e SOPI interessata/e, ai soggetti di seguito indicati:

1. Dipartimento Protezione Civile — Centro Situazioni;
2. Direzione regionale VV.F. e Comando Provinciale territorialmente interessato;
3. Associazioni di volontariato di protezione civile territorialmente interessate;
4. Prefettura territorialmente interessata — Uffici Territoriali del Governo;
5. Provincia territorialmente interessata;
6. Sindaco territorialmente interessato;
7. Presidente della Comunità Montana territorialmente interessata;
8. Centro Funzionale;
9. Capitaneria di Porto interessata per incendi lungo la fascia costiera.

Inoltre, la S.O.R.U. cura le seguenti azioni:

1. accerta l'operatività dei mezzi e delle squadre abilitate alle attività di supporto per lo spegnimento degli incendi delle altre province non interessate e/o non impegnate in attività programmate;
2. acquisisce dal Centro Funzionale le informazioni disponibili relative alle condizioni meteo in atto e attese a breve termine;
3. provvede, su richiesta della S.O.P.I., ad inviare sui luoghi dell'incendio ulteriori squadre di Volontari delle altre province non interessate e/o non impegnate in attività programmate,



fonte: http://burc.regione.campania.it

e personale della Direzione.

**Fase di ALLARME**

La S.O.P.I., verificato che un incendio boschivo in atto è all'interno della "fascia perimetrale" e, secondo le valutazioni del D.O.S. e del R.O.S., minaccia zone edificate nella corrispondente area di interfaccia, può chiedere alla S.O.R.U. l'attivazione della fase di allarme.

Il Responsabile della Sala Operativa, nella persona del Dirigente dello STAFF Protezione Civile, emergenza e post emergenza, o il funzionario di turno in SORU, informa il Direttore Generale, il quale, secondo le necessità del caso, informa il Presidente della Giunta Regionale della situazione in atto.

Contemporaneamente, la S.O.R.U. comunica l'avvenuta attivazione della fase di allarme ed i relativi aggiornamenti ai soggetti sottoindicati:

- Dipartimento Protezione Civile — Centro Situazioni;
- Direzione regionale VV.F. e Comando Provinciale territorialmente interessato;
- Associazioni di volontariato di protezione civile territorialmente interessate;
- Prefettura territorialmente interessata — Uffici Territoriali del Governo;
- Provincia territorialmente interessata;
- Sindaco territorialmente interessato;
- Presidente della Comunità Montana territorialmente interessata;
- Centro Funzionale;
- Capitaneria di Porto interessata per incendi lungo la fascia costiera.

Il Dirigente dello STAFF Protezione Civile, emergenza e post emergenza, o il funzionario di turno in SORU, valutata la situazione in atto in relazione alla effettiva pericolosità dell'evento, convoca presso la Sala EMERCOM al secondo piano dell'Isola C/3 del Centro Direzionale di Napoli, ovvero in modalità telematica, i funzionari delegati per la gestione dell'emergenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

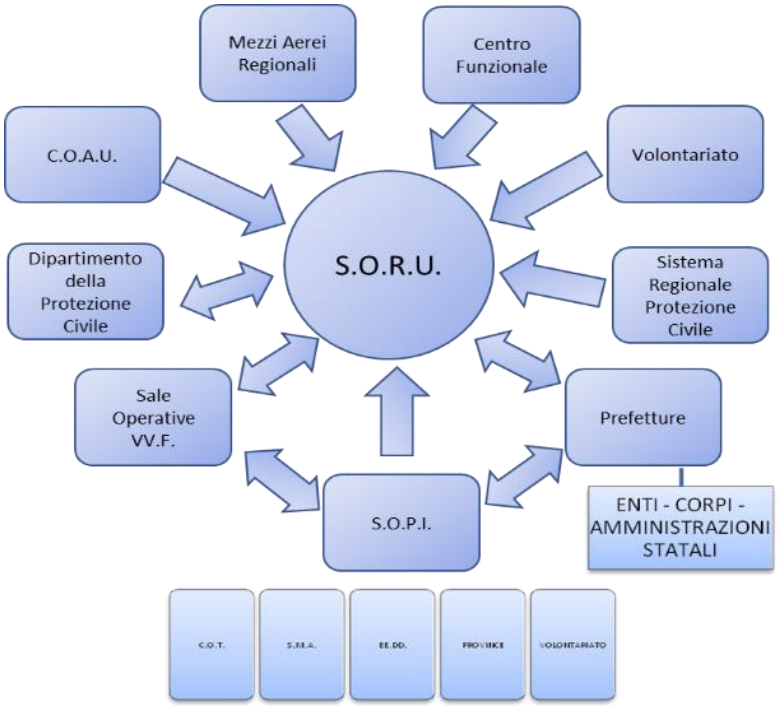



**Figura 20:** flusso informativo e catena di comando e controllo.

## Disattivazione elettrodotti

*(a cura di TERNA)*

In caso di presenza di elettrodotti attivi, ubicati a distanza inferiore ai 500 metri dal fronte del fuoco, gli aeromobili non possono intervenire, poiché si determinerebbero condizioni di rischio di elettrocuzione sul personale a terra.

Pertanto, nell'avanzare la richiesta di intervento aereo alla Sala operativa di competenza, il D.O.S. valuterà tale eventualità anche prossima e la segnalerà fornendo le necessarie informazioni per un corretto e celere invio del personale del gestore della linea nella zona ove è presente l'elettrodotto di cui si rende necessaria la disattivazione.

È altresì di rilevante importanza segnalare il nominativo ed il recapito telefonico del D.O.S. operante sull'incendio, per consentire gli eventuali necessari contatti con il personale TERNA o ENEL Distribuzione chiamato ad intervenire.

Comunque, nel caso in cui dovesse essere necessario richiedere il distacco di un elettrodotto successivamente all'inoltro della richiesta di mezzo aereo, il D.O.S. informerà tempestivamente e prioritariamente il pilota del velivolo e subito dopo la SOPI competente, affinché possano avviarsi le necessarie procedure di disattivazione.

La SOPI competente venuta a conoscenza della presenza di un elettrodotto in loco di cui si renda necessaria la disattivazione ed in possesso delle necessarie informazioni, provvederà ad inoltrare la richiesta disattivazione a TERNA S.p.A., che disporrà in ordine agli adempimenti consequenziali con le modalità stabilite da Terna.

La SORU procederà in accordo con la Prefettura competente per ottenere la disattivazione degli elettrodotti, tenendo informato il Dipartimento della Protezione Civile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Con nota di TERNA Rete Italia, acquisita al protocollo regionale n.536827 del 13/11/2024, è stato trasmesso il documento relativo alle "PROCEDURE PER LA DISATTIVAZIONE DEGLI ELETTRODOTTI A.T. IN CASO DI INCENDI BOSCHIVI". Tali procedure sono contenute nell' allegato A 21 al CODICE DI RETE.

Con nota di TERNA Rete Italia, trasmessa via Pec ed acquisita al protocollo regionale n. 96576 del 25/02/2025, nell'ambito del Debriefing tenutosi il 28/02/2025 – Scheda Raccolta Dati – Terna ha chiesto di inserire nel Piano regionale AIB 2025-2027, la seguente frase: *"Se l'elettrodotto non è disattivabile, per gravi motivi preventivamente rappresentati dall'Ente gestore della linea ad alta tensione (ovvero gravi conseguenze sul Sistema Elettrico Nazionale come descritto mel Codice di Rete di Terna) la Sala Operativa competente lo dovrà notificare sulla scheda di richiesta di concorso aereo. In questo caso, il D.O.S. autorizzerà i lanci solo per rotte e distanze di sicurezza (superiore a 500 m)"*.

Per una trattazione completa delle *"Procedure per la disattivazione di linee aeree ad altissima e alta tensione in occasione di incendi boschivi o di situazioni di pericolo in vicinanza"*, si rimanda all'Allegato n. 13 del Piano.

In tale contesto ed in assenza di collegamenti radio TBT, il pilota dell'aeromobile antincendio non è mai autorizzato al lancio se non su direttrici parallele ed a distanza di sicurezza dall'elettrodotto. Per quanto riguarda la fraseologia da utilizzare per le comunicazioni TBT, allo scopo di evitare possibili incomprensioni, si suggerisce di adottare come fraseologia standard: "non disattivata" per tutte le linee dove non è possibile la disattivazione ovvero quando è ancora in corso l'operazione di disattivazione: "avvenuto distacco" quando le operazioni di esclusione della linea elettrica sono state completate, tanto in conformità a quanto disposto dal documento del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale - Ufficio Gestione delle Emergenze.

## Gestione degli incendi notturni

L'intero sistema di lotta agli incendi boschivi, così come adesso strutturato, non consente di poter affrontare l'intervento di contrasto al fuoco nelle ore notturne. Si riducono, infatti, i margini per la sicurezza, cresce il rischio di incidente, diventano difficoltose le eventuali operazioni di soccorso.

Nonostante la maggiore efficacia potenziale degli interventi, per il calo della temperatura e l'aumento dell'umidità, venendo a mancare il supporto dei mezzi aerei e, data l'attuale indisponibilità di idonea attrezzatura, di elevato rischio d'infortuni per gli addetti al contrasto attivo, non resta, in caso di persistenza di incendio nelle ore notturne, che presidiare, in sicurezza, la zona per il monitoraggio del fenomeno e l'assistenza ai VV.F. in quelle aree prossime ai centri abitati per la valutazione insieme alle Autorità competenti, dei possibili rischi per la pubblica e privata incolumità.

In tal caso la SOPI dovrà porre in turnazione almeno una squadra per il presidio notturno tenendo informata la SORU, inserendo tutte le informazioni sul DSS.

In questo caso il Dirigente del Genio Civile in cui è incardinata la S.O.P.I./S.O.U.P.P., il funzionario e le squadre reperibili DEVONO garantire la propria reperibilità telefonica per tutto il tempo del



fonte: http://burc.regione.campania.it

presidio e fino alla risoluzione dell'evento. In ogni caso la S.O.P.I./S.O.U.P.P. dovrà essere attiva fino al rientro delle squadre operative. Le S.O.P.I./S.O.U.P.P. continueranno la loro opera di coordinamento degli interventi, anche oltre l'orario ordinario, se vi sono azioni di contrasto al fuoco.

Allorquando il D.O.S., o in alternativa il caposquadra del personale operante, determini di passare ad una fase di "PRESIDIO", la S.O.P.I./S.O.U.P.P. competente per territorio, comunica alla S.O.R.U. lo stato di "PRESIDIO" e le modalità con cui ha organizzato il presidio notturno, aggiornando in tal senso il DSS, e provvede alla chiusura temporanea dell'attività, comunicandolo alle unità presidianti.

In caso di necessità di intervento dei mezzi aerei, la SOPI dovrà, inoltre, pre-allertare la S.O.R.U./S.O.U.P.R., sull'eventuale impiego dell'elicottero per le prime ore del giorno successivo, predisponendo il presidio dell'incendio, anticipando sia l'apertura della SOPI il giorno successivo, sia inviando il personale D.O.S. e squadre operative alle prime ore del mattino, in modo da ottimizzare sia il lavoro del mezzo aereo, sia per sfruttare le condizioni meteo favorevoli al contrasto. Anche queste disposizioni devono risultare dal DSS.

La S.O.R.U, che è articolata in turnazione H24 resta riferimento per i presidianti e garantisce la continuità, fino alla ripresa delle attività della S.O.P.I. il giorno successivo, fermo restando la competenza esclusiva della S.O.P.I./S.O.U.P.P. e del relativo Dirigente del Genio Civile nella organizzazione del presidio notturno e dell'attività a compiersi.

Importante viceversa è il ruolo delle varie strutture operative per la ripresa, alle prime luci dell'alba, di tutte le attività di contrasto necessarie.

In caso di incendi notturni che debbano essere affrontati non appena le condizioni di luce lo consentano, il D.O.S. potrà richiedere alla competente S.O.P.I./S.O.U.P.P. di anticipare le attività di contrasto al fuoco, prima dell'orario ordinario di servizio, e contestualmente richiedere la predisposizione dei servizi a terra e di cooperazione aerea.

La S.O.P.I./S.O.U.P.P., valutate le informazioni ricevute e la possibilità di accoglimento della richiesta, dovrà procedere a quanto necessario.

## Impiego delle squadre in ambiti extra-territoriali

In caso di incendio che si propaga oltre il confine provinciale di competenza, la SOPI/SOUP si interfaccia con l'altra S.O.P.I./S.O.U.P.P. interessata, concordando in maniera sinergica l'intervento delle squadre e del DOS disponibili e più prossimi al luogo dell'evento, indipendentemente dalla competenza territoriale, tenendo informata la S.O.R.U./S.O.U.P.R.

Durante la campagna AIB saranno opportuni e necessari gli scambi di informazioni con le regioni limitrofe, per essere preparati ad affrontare gli eventi che si propagano oltre il confine regionale.

In caso di incendi ricadenti in zone non di competenza della Regione Campania, la S.O.P.I./S.O.U.P.P. provvederà a segnalare l'evento alla S.O.R.U. che ne darà informazione alla competente Regione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Analoga informazione sarà data in caso di incendi di confine in modo da allertare tempestivamente le squadre di intervento delle regioni confinanti e in caso di sconfinamento dell'incendio di gestione condivisa dell'evento nei rispettivi ambiti territoriali.

Per l'impiego di DOS degli Enti Delegati o dei Comuni, si precisa che non vi è limite territoriale di competenza ma il predetto DOS è autorizzato, sui disposizione della SOPI o della SORU a recarsi sul luogo dell'incendio anche se posto al di fuori dell'ambito territoriale di ordinaria competenza.

## Il Coordinamento

Per gli incendi boschivi il coordinamento delle forze in campo, sia terrestri che aeree compete al D.O.S. designato dalla S.O.P.I./S.O.U.P.P. competente per territorio, la quale sceglierà tra quelli disponibili il più vicino o chi può arrivare prima sull'evento. In ogni caso la S.O.P.I./S.O.U.P.P. potrà provvedere alla sostituzione o, in caso di incendi di grosse dimensioni, dividere l'evento in settori e designare D.O.S. di settore e il coordinatore degli interventi tra i D.O.S. disponibili.

In attesa dell'arrivo o in assenza del D.O.S., il Capo squadra di ogni unità, assume le funzioni di coordinatore delle operazioni limitatamente alle attività in cui è impegnata la squadra di competenza, attenendosi alle disposizioni date dal Centro Operativo e/o S.O.P.I.

Tutto il personale che interviene sul luogo delle operazioni deve contattare il Direttore delle Operazioni di Spegnimento ed attenersi alle sue disposizioni operative.

È fondamentale che le squadre di operatori adibite allo spegnimento cerchino, nei limiti del possibile, di preservare tutta l'area interessata dall'evento incendiario. A tal fine, oltre che ovviamente per finalità legate alla tutela dell'ambiente, è assolutamente vietato agli operatori AIB:

- fumare e lasciare mozziconi di sigarette;
- lasciare in bosco residui di cibo o, in generale, oggetti personali

## Gruppo di Valutazione

In caso di eventi di particolare gravità, il personale di turno nella S.O.R.U. informa tempestivamente il responsabile della S.O.R.U., che notiziato il Dirigente e ottenuta l'autorizzazione, potrà inviare sul luogo dell'evento un "Gruppo di Valutazione", formato da funzionari e/o tecnici per la valutazione e il coordinamento sul posto delle attività volte a fronteggiare la situazione emergenziale.

Tale gruppo avrà cura di tenere costantemente informato il responsabile della S.O.R.U. sulla evoluzione della situazione e circa la conclusione dell'emergenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Rapporti con le Prefetture

In caso di eventi di particolare gravità, ai fini della gestione dell'emergenza, è indispensabile l'attivazione delle sedi di coordinamento congiunte.

I rapporti con le Prefetture saranno tenuti dai Dirigenti delle U.O.D. Genio Civile e Presidio di Protezione Civile.

Presso la Prefettura di ogni provincia vengono tenute prima dell'inizio della Campagna AIB apposite riunioni con tutti gli organi istituzionali interessati al fenomeno per concordare le linee programmatiche dell'intervento connesse all'attività.

Le Prefetture vengono interessate a tutte le problematiche a livello operativo provinciale.

Alle Prefetture potranno essere richieste specifiche iniziative per impegnare le varie forze di Polizia nel caso di ragionevoli indizi di attività manifestamente dolose a danno del patrimonio boschivo.

Per quanto concerne il ruolo delle Prefetture in caso di incendi di interfaccia che implicano rischio per le popolazioni si rinvia alle specifiche disposizioni dei piani di Protezione Civile provinciali e regionali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Organizzazione AIB nel periodo di non massima pericolosità

Nel periodo di non massima pericolosità l'organizzazione e le procedure verranno rimodulate in ragione della disponibilità delle squadre che i diversi Enti o organizzazioni possono mettere a disposizione.

Alla luce anche dei fenomeni atmosferici verificatisi negli ultimi anni, che hanno di fatto generato una "destagionalizzazione" degli incendi boschivi e che hanno di conseguenza determinato periodi di rischio "relativo" al di fuori del più definito periodo di Massima Pericolosità agli Incendi Boschivi, è fondamentale comunque garantire una adeguata organizzazione AIB anche nei periodi dell'anno non strettamente legati ai mesi estivi.

Durante il periodo di non massima pericolosità le Comunità Montane e le Amministrazioni Provinciali dovranno garantire la reperibilità di almeno una squadra di pronto intervento per le eventuali emergenze.

A tal fine entro il mese di ottobre di ogni anno deve essere predisposto un piano operativo che individui con precisione la competenza di uno o più presidi operativi per ogni ambito territoriale di competenza delle Comunità Montane ed Amministrazioni Provinciali.

Sono comunque garantiti gli interventi delle Squadre SMA Campania.

È auspicabile la definizione di convenzioni o comunque forme di sostegno economico alle Squadre Volontari AIB della Regione Campania anche durante il periodo di non massima pericolosità, in modo da assicurare la disponibilità di un congruo numero di squadre adibite alla lotta attiva, anche in regime di reperibilità. È sempre possibile comunque l'ordinaria attivazione, previa verifica della disponibilità, e rimborso degli oneri art. 40 del D. lgs. N. 1/2018 qualora non siano in corso appositi rapporti convenzionali.

# Tipologie di Incendio

Gli incendi boschivi e la loro dinamica evolutiva sono influenzati da una serie di variabili interagenti tra loro e riconducibili a fattori *meteorologici*, *orografici* e *combustibili vegetali*.

Anche se tali fattori contribuiscono a determinare la morfologia e l'estensione areale, caratteristica per ciascun incendio, in ogni incendio boschivo si possono individuare delle caratteristiche comuni che consentono di utilizzare una tassonomia appropriata, utile per il modello di intervento da adottare per la lotta attiva.

Definire la tipologia degli incendi è oltremodo importante per la corretta comunicazione, in termini di «linguaggi e procedure», fondamentali per garantire un'azione coordinata ed efficace durante le emergenze.
Le tipologie di incendio costituiscono l'Allegato n. 12 del Piano AIB.

# LA TUTELA DELLA SALUTE DEGLI OPERATORI AIB

Gli interventi di natura emergenziale, come quelli di antincendio boschivo (AIB), oltre a non poter essere valutati con specifici Piani Operativi di Sicurezza (POS) come per qualsiasi altro tipo di



fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro (le caratteristiche specifiche dei luoghi di intervento non possono prevedere, come ad esempio per una opera edile, un preventivo progetto cui si associa un POS), sono effettuati in condizioni ambientali difficili per la contemporanea presenza, nel caso specifico, di alte temperature, fumo, terreno accidentato e materiale, anche incandescente, in movimento.

A tutto ciò si aggiunge che l'operatore AIB, nella sua attività, utilizza i mezzi e le attrezzature potenzialmente pericolosi per la sicurezza della persona che li impiega. Ne consegue che tale personale è sottoposto a un lavoro, oltremodo faticoso, caratterizzato da molteplici pericoli per la sua incolumità fisica, che possono portare ad infortuni anche gravi.

Ciononostante, il D.Lgs. 81/08 costituisce la base per ogni ragionamento inerente alla salute ed alla sicurezza di chi, a qualunque titolo, svolga l'attività di antincendio boschivo.

Risulta quindi indispensabile che tutti gli operatori siano formati e informati sui rischi propri delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi e, soprattutto, che siano addestrati a rispettare le principali norme e procedure di sicurezza, a cura del proprio Ente/Organizzazione di volontariato di appartenenza.

Nella fattispecie, gli obblighi degli operatori sono quelli di:

- *Sottoporsi alle visite mediche disposte dal proprio datore di lavoro;*
- *frequentare i corsi di addestramento;*
- *prendersi cura della propria sicurezza conformemente alle istruzioni ricevute, tenendo sempre conto che il loro comportamento, ed in particolare le omissioni rispetto alle procedure previste, possono influire negativamente non solo sull'efficienza operativa ma, cosa molto più grave, anche sulla sicurezza dei colleghi;*
- *utilizzare nel modo corretto i DPI e le attrezzature a loro disposizione astenendosi dall'apportarvi modifiche senza autorizzazione del datore di lavoro, dirigenti e preposti;*
- *operare esclusivamente secondo le procedure previste;*
- *adoperarsi nel limite delle loro possibilità e competenze per eliminare improvvise situazioni di pericolo che si dovessero presentare;*
- *segnalare tempestivamente ai preposti, dirigenti e datore di lavoro gli inconvenienti riscontrati sui DPI, le attrezzature e i macchinari in dotazione.*

Ogni singolo operatore deve essere dotato di un forte senso di responsabilità, considerando che spesso il semplice "buon senso" consente di superare, evitando eccessivi rischi, gran parte delle situazioni che caratterizzano un intervento su un incendio boschivo.

Nell'analisi sulla sicurezza della salute degli operatori AIB vanno distinti due concetti:

- Pericolo
- Rischio

Il **PERICOLO** è una caratteristica intrinseca di una determinata situazione operativa. Per cui, lo stato di pericolo esiste indipendentemente dalla presenza dell'operatore. Nelle operazioni AIB la situazione di pericolo si crea dalla combinazione dei seguenti tre fattori:

a. condizioni ambientali



fonte: http://burc.regione.campania.it

b. tipologia di incendio

c. tecniche di spegnimento adottate.

**Le condizioni ambientali presenti sul luogo dell'incendio**

I principali fattori ambientali sono: il tipo di vegetazione interessata dal fuoco; l'orografia del terreno e in particola la pendenza. All'aumentare della pendenza, aumenta infatti la velocità di propagazione del fuoco ed aumenta la possibilità di rotolamento a valle di materiale, anche incandescente.

Ai due elementi fisici succitati si aggiungono le condizioni meteorologiche e, in particolare, il vento che risulta pericoloso soprattutto in caso di variazioni improvvise della sua direzione o intensità.

**La tipologia di incendio**

In un incendio radente è importante saper valutare il carico e la distribuzione del materiale combustibile in relazione alla morfologia del terreno e al vento, perché il fronte di fiamma, generalmente non intensissimo, in alcuni casi può andare incontro a repentine variazioni di intensità e velocità dovute ad esempio alla presenza di elevata biomassa molto infiammabile (fenomeno molto diffuso in incendi che interessano la macchia mediterranea).

L'incendio di chioma è quello da cui deriva il maggior pericolo a causa dell'intensità e della velocità di propagazione, entrambe elevatissime. Molto pericolosa risulta, in modo particolare, la situazione in cui l'incendio radente si trasforma, improvvisamente e per la continuità in altezza del combustibile, in incendio di chioma, generando un repentino aumento di intensità e velocità del fronte di fiamma.

L'incendio sotterraneo non presenta invece immediate situazioni di pericolo per gli operatori, proprio perché interessa combustibili presenti al di sotto della superficie del terreno. Bisogna comunque cercare di evitare un suo possibile nuovo evolversi in incendio radente, che costituisce la modalità di partenza di qualsiasi incendio boschivo.

**La tecnica di spegnimento adottata**

L'attacco diretto da terra può essere portato solo laddove l'intensità e la velocità di propagazione delle fiamme si rivela modesta, perché l'operatore è direttamente esposto al calore liberato dal fuoco, soprattutto per convezione e irraggiamento.

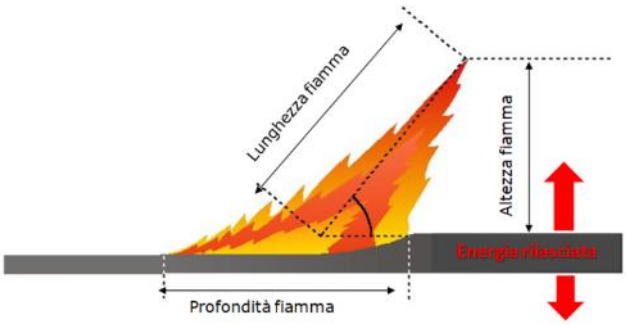



**Figura 1:** caretteristiche della fiamma.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il **RISCHIO** è l'effetto del pericolo sull'operatore, per cui l'evoluzione del "pericolo" in "rischio" si concretizza solo quando l'operatore è presente nella situazione di pericolo. Il rischio è proporzionale alla probabilità del verificarsi dell'evento dannoso:

R = P x D

R - rischio,

P - probabilità del verificarsi dell'evento dannoso,

Il **RISCHIO** è l'effetto del pericolo sull'operatore, per cui l'evoluzione del "pericolo" in "rischio" si concretizza solo quando l'operatore è presente nella situazione di pericolo. Il rischio è proporzionale alla probabilità del verificarsi dell'evento dannoso:

R = P x D

R - rischio,

P - probabilità del verificarsi dell'evento dannoso,
D - la magnitudo del danno, ovvero le conseguenze cliniche causate dal verificarsi dell'evento dannoso.

Il rischio risulta quindi proporzionale anche alla gravità della situazione di pericolo in cui si trova l'operatore; a parità di situazione di pericolo, il rischio può venire ridotto, ma mai azzerato. La riduzione avviene fornendo all'operatore un'adeguata formazione e dotandolo di idonee attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). L'inevitabile livello di rischio "non eliminabile" è definito "rischio residuo".

Per definire il punteggio da assegnare alla probabilità di accadimento "P" dell'evento dannoso, ci si rifà alla seguente tabella

| Graduazione | punteggio | definizione |
|---|---|---|
| Altamento probabile | 4 | Correlazone diretta tra la situazione di pericolo e il verificarsi del danno |
| Probabile | 3 | La situazione di pericolo può provocare un danno anche se non in modo automatico e diretto |
| Poco probabile | 2 | La situazione di pericolo può provare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi |
| Improbabile | 1 | la situazione di pericolo può provocare un danno per la combinazione di più eventi poco probabili |

**Tabella 1:** tabella calcolo punteggio della probabilità di accadimento "P" dell'evento dannoso.

Per definire il punteggio da assegnare alle conseguenze cliniche causate dall'evento dannoso "D" ci si rifà alla seguente tabella:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Graduazione | punteggio | definizione |
|---|---|---|
| Gravissimo | 4 | infortunio o epsosizione con efetti letali o di invalidità permanenti |
| Grave | 3 | infortunio o esposizione con effetti di invalidità parziale |
| medio | 2 | infortunio o esposizione con effetti di inabiità reversibile |
| lieve | 1 | infortunio o esposizione con effetti di inabilità rapidamente reversibili |

**Tabella 2:** tabella calcolo punteggio delle conseguenze cliniche "D" causate dall'evento dannoso.

Si procede poi alla quantificazione numerica del livello di rischio R associato a ogni situazione di pericolo tramite moltiplicazione (P x D) dei due punteggi risultanti dalle due tabelle sopraindicate. In base al valore numerico del livello di rischio così ottenuto, si classifica ogni rischio nelle tre diverse classi di attenzione definite dalla seguente matrice di rischio:

| | | D - punteggio attribuito alle conseguenze cliniche dell'evento dannoso | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| P - punteggio attribuito alla probabilità di accadimento dell'evento dannoso | 4 | 4 | 8 | 32 | 28 |
| | 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |
| | 2 | 2 | 4 | 6 | 9 |
| | 1 | 1 | 2 | 3 | 9 |

**Tabella 3:** tabella calcolo punteggio rischio "R" associato a ogni situazione di pericolo.

Le tre classi di attenzione derivanti dalla matrice di rischio, in ordine crescente di rischio per la sicurezza dell'operatore, sono:

- la prima classe, ovvero quella a minor rischio, in verde;
- la seconda classe, ovvero quella a rischio intermedio, in giallo;
- la terza classe, ovvero quella a maggior rischio, in rosso.

Al fine di ridurre, i rischi, quindi, l'operatore deve comportarsi seguendo alcuni concetti fondamentali:

- Calma: ogni azione che l'operatore va compiendo deve essere valutata con la dovuta calma, anche perché un incendio boschivo è nella maggioranza dei casi un fenomeno ben visibile, tanto che, a parte alcune situazioni particolari, i pericoli sono ben riconoscibili: operando con la giusta calma l'operatore AIB ha la possibilità di valutare il rischio e prendere le necessarie misure di sicurezza. In qualsiasi intervento AIB vale inoltre sempre la regola generale secondo la quale una vita umana è più importante di qualsiasi superficie



fonte: http://burc.regione.campania.it

di foresta distrutta. La "fretta" deve contraddistinguere soprattutto gli incendi boschivi di interfaccia urbano-foresta perché comportano dei rischi per la pubblica incolumità.

- Attenzione: l'operatore non deve concentrare la sua attenzione solo sul punto del fronte dove sta lavorando, ma deve continuamente monitorare l'evoluzione dell'incendio e la posizione dei suoi compagni per assicurarsi eventuali vie di fuga. Inoltre, un intervento prolungato sul fuoco è causa di uno stato di stress fisico e psicologico che può facilmente sfociare in disattenzioni e quindi infortuni. Per questo motivo l'operatore deve informare il proprio caposquadra, o direttamente il DOS, non appena si senta sopraffare dalla stanchezza, in modo da venir impiegato in operazioni meno faticose e impegnative ma comunque indispensabili per il successo dell'operazione (per esempio la sorveglianza dell'area su cui si svolge l'intervento per impedire l'avvicinarsi di persone estranee alle operazioni di spegnimento). Il DOS deve di conseguenza predisporre opportuni turni di riposo del personale impiegato e gli avvicendamenti di "forze fresche".
- Comunicazione: comunicare in modo chiaro è importantissimo per la sicurezza. Ogni operatore deve conoscere la terminologia standard (per le comunicazioni via radio), deve interloquire il più possibile con i compagni e deve aggiornare con continuità il proprio caposquadra o direttamente il DOS. Bisogna sempre dire dove si va, cosa si va a fare, e da chi si ha avuto l'ordine. Si possono in tal modo evitare banali incidenti. Ad esempio, se un operatore sta eliminando con la motosega delle piante su un terreno in pendenza, deve comunicare ad eventuali suoi compagni che stanno lavorando a valle la necessità di spostarsi, in modo da evitare che possibili rotolamenti di materiale li vadano a colpire. Il DOS, del resto, deve sempre sapere dove si trovano gli operatori, soprattutto qualora intervengano mezzi aerei.
- Disciplina: ogni operatore AIB deve seguire le indicazioni a lui fornite dal suo caposquadra o direttamente dal DOS e dai suoi collaboratori; se si trova in disaccordo o non gli sono chiare le procedure, deve immediatamente discuterne per trovare una soluzione.

## Le tipologie di rischio e le misure protettive e preventive atte a ridurlo

Di seguito si tratteranno solo alcuni e i più comuni rischi che si affrontano nelle attività di estinzione di un incendio boschivo. La trattazione completa è demandata ai Documenti di Valutazione di Rischi (DVR) di ogni singolo Ente impegnato nelle attività AIB.

Prima di trattare i singoli rischi che l'operatore AIB si può trovare ad affrontare, e le relative misure preventive e protettive, si ricorda che l'operatore AIB è tenuto ad avere sempre con sé, ed indossare se impegnato nelle operazioni di spegnimento, i DPI obbligatori ed accessori, che di seguito ricordiamo:

- tuta ignifuga;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- casco;
- sotto casco;
- guanti;
- calzature;
- semi-maschera antifumo;
- occhiali protettivi.

Per attenuare il rischio, tutti i DPI devono essere sempre indossati.

## Rischio termico da irraggiamento e convezione

L'operatore in azione sul fronte dell'incendio viene investito dal calore prodotto dalle fiamme, che può portare, in caso di esposizione prolungata o di contatto con le fiamme a gravi ustioni.
Misure preventive atte a ridurre il rischio derivante dall'esposizione al calore di irraggiamento e convezione, soprattutto se si sta portando un attacco diretto da terra, sono:

- il prestare attenzione alla direzione di propagazione del fuoco, considerando anche la direzione e l'intensità del vento e la pendenza del terreno sul quale si sta diffondendo l'incendio,
- il valutare attentamente le distanze da mantenere rispetto alle fiamme.

Di seguito la tabella per il calcolo del rischio derivante dalla esposizione alla fonte di calore per irraggiamento e convezione.

| parte del corpo | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|
| cranio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| occhi | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| vie respiratorie | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| volto | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| capo | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| mani | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| braccia | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| piedi | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| gambe | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| tronco-addome | 3 | 4 | 12 | Massimo |
| corpo intero | 3 | 4 | 12 | Massimo |

**Tabella 4:** tabella per il calcolo del rischio derivante dalla esposizione alla fonte di calore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Rischio termico conduttivo

Deriva da parti o frammenti vegetali incandescenti (rami, strobili, ecc.) che possono colpire l'operatore, per rotolamento, se si lavora su terreno in pendenza, o direttamente per caduta dalle chiome in fiamme, anche in relazione a fenomeni di "spotting".

Come misure preventive l'operatore deve:

- individuare eventuali combustibili incandescenti che potrebbero colpirlo;
- valutare bene la distanza dalle fiamme soprattutto se queste sono di forte intensità;
- operare, se possibile, sopravento.

Le misure per attenuare il rischio sono: indossare il sotto casco; indossare gli occhiali protettivi.

| parte del corpo | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|
| cranio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| occhi | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| vie respiratorie | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| volto | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| capo | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| mani | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| braccia | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| piedi | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| gambe | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| tronco-addome | 4 | 3 | 12 | Massimo |
| corpo intero | 4 | 3 | 12 | Massimo |

**Tabella 5:** tabella rischio termico conduttivo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Rischio da immersione termica

Tale situazione si verifica quando l'operatore si trova ad essere circondato dalle fiamme: ad esempio, può avvenire in occasione di fenomeni di "spotting", ovvero frammenti incandescenti che, scavalcando l'area dove le squadre stanno operando vanno ad appiccare il fuoco alle loro spalle determinando il rischio per l'operatore di non avere vie di fuga.

Come misure preventive l'operatore deve:

- individuare eventuali combustibili rapidi, quali possono essere zone cespugliate con elevato accumulo di biomassa che, una volta raggiunti dalle fiamme, possono portare a una intensificazione improvvisa delle stesse ("bombe esplosive" o "torching");
- cercare di riservarsi sempre almeno due vie di fuga;
- controllare eventuali variazioni nella direzione del vento per non essere sorpreso dal conseguente cambiamento della direzione di avanzamento delle fiamme.

Le misure protettive consistono essenzialmente nel:

- indossare il sotto casco;
- indossare la semimaschera;
- indossare gli occhiali protettivi.

| parte del corpo | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|
| cranio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| occhi | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| vie respiratorie | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| volto | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| capo | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| mani | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| braccia | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| piedi | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| gambe | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| tronco-addome | 2 | 4 | 8 | Massimo |
| corpo intero | 2 | 4 | 8 | Massimo |

**Tabella 6:** tabella rischio da immersione termica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Rischio ambientale derivante da attività svolte a basse temperature

In Campania gli incendi, seppure in numero ridotto, si verificano anche durante la stagione invernale e primaverile (soprattutto nei mesi di marzo e aprile). Gli operatori AIB, in tali situazioni ambientali, agiscono inevitabilmente in presenza di basse temperature, ma anche di forti sbalzi termici derivanti dal fatto di lavorare a diretto contatto con le fiamme; fatto che provoca nell'operatore un'abbondante sudorazione.

Alcune misure preventive sono:

- avere al seguito generi di prima necessità (particolarmente utili si rivelano ad esempio i thermos con, all'interno, bevande calde);
- individuare e mettere in sicurezza eventuali ricoveri, anche naturali.

Come misure protettive si segnala l'importanza di:

- indossare il sotto casco;
- indossare il giaccone antifreddo invernale, quando non si è in prossimità delle fiamme.

| parte del corpo | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|
| cranio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| occhi | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| vie respiratorie | 2 | 3 | 6 | Medio |
| volto | 0 | 0 | 0 | |
| capo | 2 | 2 | 4 | Medio |
| mani | 2 | 2 | 4 | Medio |
| braccia | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| piedi | 2 | 2 | 4 | Medio |
| gambe | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| tronco-addome | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| corpo intero | 2 | 2 | 4 | Medio |

**Tabella 7:** tabella rischio ambientale derivante da attività svolte a basse temperature



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Rischio derivante dalla abbondante presenza di fumo

Inevitabilmente l'operatore AIB deve operare in presenza di fumo derivato dallo sprigionamento di vari gas volatili generati dalla combustione dei vegetali (vapor acqueo, CO, CO2, formaldeide, metano ed altri molto pericolosi in caso di inalazione per periodi prolungati), oltre che da polveri varie (comprese le polveri sottili). Come misura preventiva possibile si segnala solo la formazione degli operatori circa i rischi connessi alla loro esposizione. Lavorare in un ambiente caratterizzato da scarsità di ossigeno e abbondanza di gas (per esempio il monossido di carbonio CO, inodore) può provocare difficoltà respiratorie più o meno gravi a seconda dell'intensità di fumo presente, sino ad arrivare a giramenti di testa e perdita di coscienza.

| parte del corpo | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|
| cranio | 0 | 0 | 0 | |
| occhi | 4 | 1 | 4 | Medio |
| vie respiratorie | 4 | 4 | 16 | Massimo |
| volto | 0 | 0 | 0 | |
| capo | 0 | 0 | 0 | |
| mani | 0 | 0 | 0 | |
| braccia | 0 | 0 | 0 | |
| piedi | 0 | 0 | 0 | |
| gambe | 0 | 0 | 0 | |
| tronco-addome | 0 | 0 | 0 | |
| corpo intero | 0 | 0 | 0 | |

**Tabella 8:** tabella rischio derivante dalla abbondante presenza di fumo.

Le misure protettive consistono nel

- indossare la semimaschera;
- indossare gli occhiali protettivi.

Bisogna inoltre segnalare che il fumo costringe ad operare con scarsità di visibilità. Per questo gli operatori devono sempre mantenersi a distanza visiva e verificare periodicamente la propria posizione in relazione agli altri compagni in modo che eventuali operazioni che si stanno compiendo non vadano a nuocere a terzi, o, viceversa, evitare di lavorare sovresposti (per esempio, qualora si stiano tagliando piante o tronchi su terreni in pendenza, bisogna sempre verificare che a valle non vi siano altri operatori che potrebbero essere colpiti da materiale rotolante).

## Rischio derivante dall'utilizzo di attrezzi manuali

Sono molteplici gli attrezzi manuali che potrebbero essere utilizzati nelle operazioni AIB. L'operatore, all'atto del loro impiego, al fine di evitare infortuni, deve seguire le tecniche idonee



fonte: http://burc.regione.campania.it

per il loro utilizzo e prestare attenzione anche durante il loro trasporto o non utilizzo. Gli oggetti taglienti vanno sempre riposti nelle apposite custodie, e non lasciati incustoditi, onde evitare che qualcuno si ferisca inavvertitamente.

| pericoli | probabilità | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|---|
| lesioni dirette | Addetto | 2 | 3 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 2 | 3 | 6 | Medio |
| lesioni indirette | Addetto | 2 | 3 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 2 | 3 | 6 | Medio |

**Tabella 9:** tabella rischio derivante dall'utilizzo di attrezzi manuali.

## Rischio derivante dall'utilizzo del decespugliatore

Il decespugliatore non viene comunemente utilizzato nelle operazioni di spegnimento. Si riportano comunque le relative misure di sicurezza per ogni evenienza.

L'uso del decespugliatore può causare infortuni all'operatore che lo sta manovrando e ad eventuali altre persone presenti nelle vicinanze, soprattutto se non vengono seguite le idonee norme comportamentali.

Come misure preventive l'operatore deve:

- Regolare opportunamente tracolla e maniglie per garantirsi il necessario comfort nell'utilizzo;
- verificare che l'utensile di taglio non sia collegato al motore, e quindi non giri, quando questo è al minimo;
- lavorare con la lama, o il filo, paralleli al suolo; non avvicinare mani o viso alle parti in movimento;
- prestare attenzione affinché la lama, o il filo, non vada a colpire sassi facendoli conseguentemente schizzare in modo incontrollato e mettendo così a rischio se stesso, o altre persone eventualmente presenti nelle vicinanze di essere colpiti, o semplicemente per non danneggiare la lama;
- non lavorare in vicinanza del fuoco in quanto la miscela per il decespugliatore potrebbe infiammarsi, soprattutto in caso di perdite dal serbatoio;
- non usare il decespugliatore in posizioni instabili perché si potrebbe scivolare andando incontro a possibili infortuni anche gravi;
- assumere le posture adatte;
- alternare il lavoro al decespugliatore con altre attività manuali per non caricare in modo continuativo solo una determinata muscolatura;
- sostituire i guanti qualora fossero bagnati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le misure protettive consistono in:

- indossare gli occhiali protettivi;
- indossare gli ortoprotettori;
- indossare la tuta e i pantaloni antitaglio;
- indossare i guanti da lavoro.

| pericoli | probabilità | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|---|
| lesioni dirette | Addetto | 3 | 2 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 2 | 1 | 2 | Minimo |
| patologie da vibrazioni | Addetto | 4 | 1 | 4 | Medio |
| | Altri operatori | 0 | 0 | 0 | |
| patologie da posture incongrue | Addetto | 3 | 2 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 0 | 0 | 0 | |
| patologie da rumore | Addetto | 3 | 2 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 2 | 1 | 2 | Minimo |
| presenza di polveri | Addetto | 2 | 1 | 2 | Minimo |
| patologie da emissioni gassose | Addetto | 2 | 1 | 2 | Minimo |
| | Altri operatori | 0 | 0 | 0 | |

**Tabella 10:** tabella rischio derivante dall'utilizzo del decespugliatore.

## Rischio derivante dall'utilizzo della motosega

La motosega è sicuramente una delle attrezzature di più ampio e comune impiego nei lavori forestali, e anche nell'ambito dell'antincendio boschivo si rivela molto utile, soprattutto in operazioni di attacco indiretto (creazione di linee tagliafuoco tramite eliminazione della vegetazione) e in quelle passive o preventive (creazione di viali tagliafuoco permanenti).

Come è facilmente intuibile, la motosega è un attrezzo molto pericoloso per la sicurezza dell'operatore che la utilizza perché la sua catena dentata, soprattutto quando in movimento, può provocare danni gravissimi, se non addirittura letali, se entra in contatto con il corpo.

Oltre al pericolo diretto di incidente, l'utilizzo prolungato nel tempo della motosega può provocare varie patologie, anche causanti invalidità di tipo permanente (soprattutto a carico delle mani e delle dita), dovute all'emissione di polveri (segatura, microresidui incombusti, ecc…) e gas di scarico, oltre a vibrazioni e rumore.

Come misure preventive per evitare infortuni l'operatore impegnato nell'utilizzo della motosega deve:

- effettuare gli spostamenti a motore spento; utilizzare il copricatena durante il trasporto;
- tenere presente che la catena non deve girare quando il motore è al minimo; non avvicinarsi alle parti in movimento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- non lavorare in posizione instabile o con la motosega sopra la linea delle spalle;
- per evitare fenomeni di rimbalzo, far sì che eserciti la sua azione tagliente con la parte della spranga più prossima al corpo motore, e non con verso la punta;
- rispettare le idonee posture di lavoro;
- fare frequenti interruzioni, magari compiendo alcune operazioni con altri mezzi manuali, in modo da non utilizzare in maniera continuativa sempre la stessa muscolatura;
- controllare che le distanze dagli altri operatori consentano di agire con la necessaria sicurezza per se stessi e gli altri.

Le misure protettive consistono in:

- indossare il casco; indossare la visiera;
- indossare gli ortoprotettori (cuffie);
- indossare i guanti antitaglio;
- indossare la tuta e i pantaloni antitaglio;
- indossare le calzature di sicurezza.

| pericoli | probabilità | probabilità | danno D | Rischio R = PxD | Grado di attenzione |
|---|---|---|---|---|---|
| lesioni dirette | Addetto | 2 | 2 | 4 | Medio |
| | Altri operatori | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| lesioni indirette | Addetto | 2 | 3 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 1 | 3 | 3 | Minimo |
| patologie da posture incongrue | Addetto | 1 | 1 | 1 | Minimo |
| patologie da rumore | Addetto | 2 | 3 | 6 | Medio |
| | Altri operatori | 1 | 2 | 2 | Minimo |
| patologie da emissioni gassose | Addetto | 2 | 2 | 4 | Medio |

**Tabella 11:** tabella rischio derivante dall'utilizzo della motosega.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Comportamenti per ridurre al minimo i rischi in attività AIB

Di seguito vengono prese in considerazione una serie di situazioni potenzialmente pericolose in cui l'operatore AIB potrebbe trovarsi durante le operazioni di spegnimento.

OPERATORE AIB CIRCONDATO DAL FUOCO

Questa situazione si può verificare soprattutto quando:

- l'operatore sta lavorando in zone che non conosce e quindi non riesce a valutare correttamente le vie di fuga;
- le operazioni si stanno svolgendo con ridotta visibilità, tanto da non avere una visione completa della zona e buone percezioni delle distanze. Ciò può avvenire a causa dell'orario in cui si stanno svolgendo le operazioni e dell'elevata presenza di fumo; l'incendio si sta sviluppando su terreno in pendenza, con materiale incandescente (strobili, rametti, tronchi, ecc…) che rotola a valle appiccando il fuoco su aree situate alle spalle rispetto a dove gli operatori stanno svolgendo le operazioni;
- il vento sta aumentando di intensità o sta cambiando direzione;
- si verificano fenomeni di "spotting" (soprattutto in caso di incendi di chioma), con frammenti incandescenti di corteccia, rami o strobili che, trasportati dal vento o dalle sole correnti convettive derivanti dalla combustione in atto, vanno ad appiccare il fuoco in aree poste anche a centinaia di metri dal fronte di fiamma dell'incendio principale e quindi non ancora interessate dal fuoco.

Da queste considerazioni si comprende che è importante controllare sempre la posizione dei propri compagni di squadra, per poterli avvisare di pericoli più o meno imminenti o, viceversa, per venire da questi allertati.

Bisogna inoltre controllare l'evoluzione dell'incendio in modo da avere sempre due vie di fuga disponibili: non bisognerebbe considerare come vie di fuga praticabili zone in cui vi sono concentrazioni ingenti di vegetazione (ammassi cespugliati, magari di specie xerofile, e quindi con scarso contenuto idrico, come mughi, ginepri, macchia mediterranea, ecc.), perché queste potrebbero, se raggiunte dal fuoco, dar vita a un'improvvisa e intensissima combustione, da cui la denominazione di "bombe esplosive" o "torching".

L'operatore AIB, qualora si trovasse circondato dal fuoco, e non potesse percorrere le vie di fuga che si era prefissato, o non riuscisse ad allontanarsi dalla zona a causa della fitta vegetazione che non consente il passaggio, deve:

a. avvertire immediatamente i compagni di squadra ed i coordinatori delle operazioni (capisquadra, DOS, suoi collaboratori), in modo che si possano organizzare i soccorsi; cercare un'altra via di fuga per allontanarsi dal fuoco (un sentiero, un corso d'acqua, un crinale, ecc…) e, qualora non la trovasse, spostarsi lungo il fronte delle fiamme fino a trovare un punto favorevole all'attraversamento, che corrisponde a quello in cui il fuoco ha intensità minore (c'è sempre, e quindi non bisogna farsi prendere dal panico e tentare di attraversare le fiamme nel punto più vicino, ma cercare quello più favorevole).
b. qualora l'operatore AIB non riesca a trovare una via di fuga percorribile per attraversare le fiamme, deve cercare un punto dove la vegetazione è più rada o vi sono schermi naturali



fonte: http://burc.regione.campania.it

(grosse pietre, pareti di roccia, anfratti) e, se si hanno tempi e mezzi sufficienti, bruciare l'area attorno al punto prescelto in modo da creare un'"isola" di zona bruciata e quindi non percorribile dalle fiamme in arrivo, come in una sorta di controfuoco; quest'ultima operazione è comunque molto rischiosa e va quindi ben valutata prima di essere messa in pratica, soprattutto se si è soli e in stato di stress psicofisico , in alternativa se è presente una radura, ripulirla dal erba ed accovacciarsi con la faccia rivolta al terreno, avendo cura di coprirsi il naso e la bocca con un fazzoletto bagnato. In ogni caso, quando sta per essere raggiunto dalle fiamme, l'operatore deve disporsi a terra e tenere un panno umido sulla bocca e il naso per respirare; se ha con sé scorte d'acqua bagnarsi gli indumenti. Se ha con sé il telo ignifugo (telo con rivestimento esterno in alluminio mentre internamente è foderato con materiale ignifugo) stenderlo a terra, sdraiarvisi sopra, e avvolgersi in modo da ricoprire completamente il proprio corpo.

PRESENZA DI VENTO

In presenza di vento intenso, l'operatore AIB deve valutare attentamente la situazione prima di avvicinarsi al fuoco per un attacco diretto da terra. In primo luogo, bisogna considerare che il vento sul fronte di fiamma presenta caratteristiche diverse (maggiore intensità, direzione velocemente variabile e quindi non ben definibile) rispetto alle aree limitrofe non ancora interessate dal fuoco a causa delle correnti convettive, intensissime soprattutto nel caso di incendi di chioma.

In accordo con gli altri compagni di squadra impegnati nelle operazioni di spegnimento, e con il DOS o i suoi collaboratori, si stabilisce quale è la zona meno pericolosa per avvicinarsi al fuoco; in particolare bisogna sempre evitare di avvicinarsi controvento alle fiamme.

Con un aumento dell'intensità del vento, o un suo cambiamento di direzione, si ha un'immediata ripercussione sull'evoluzione dell'incendio che diventa imprevedibile, tanto che le squadre è bene arretrino in zona di sicurezza, da dove si potrà poi procedere ad attacchi di tipo indiretto, o aspettare che l'intervento dei mezzi aerei diminuisca l'intensità delle fiamme fino a consentire un nuovo avvicinamento da terra per completare con successo le operazioni di spegnimento.

Il vento può essere considerato un "rischio indiretto", in altre parole un aggravante di tutti i rischi già presenti e precedentemente descritti: incide sia sulla probabilità di accadimento di un evento dannoso, sia sul danno atteso.

AREA CON TRONCHI SECCHI IN PIEDI

Su aree già percorse dal fuoco, e sulle quali si sta magari procedendo con le operazioni di bonifica, può capitare che alcuni tronchi secchi già bruciati siano rimasti in piedi; all'interno di questi ultimi può continuare una combustione invisibile all'esterno e che porta il tronco a spezzarsi improvvisamente con conseguente pericolo per l'operatore che si trovasse nelle sue vicinanze di venire colpito. È bene quindi che questi tronchi vengano abbattuti e raffreddati con acqua laddove vi sia combustione in atto e, possibilmente, trascinati in una zona dove non possano propagare la combustione ad altra vegetazione.

ZONA CON SCARPATE O DIRUPI

Sia nello spostarsi sul fronte dell'incendio durante un attacco diretto da terra, sia nelle marce di avvicinamento, l'operatore AIB deve sempre osservare la morfologia del terreno attorno a se per



fonte: http://burc.regione.campania.it

evidenziare l'eventuale presenza di burroni, dirupi o scarpate. Vanno quindi segnalati alle squadre operanti tutti i tratti esposti, cioè quelli dove una scivolata può causare cadute anche letali. É importante segnalare che l'operatore AIB non deve concentrare tutta la sua attenzione solo sullo spegnimento delle fiamme, ma osservare la zona attorno a se; soprattutto, è necessaria massima attenzione se la visibilità è scarsa perché è notte o c'è molto fumo. Da tutte queste considerazioni si rivela opportuno che in ogni squadra vi sia sempre almeno un operatore che conosca bene la zona e possa quindi informare i suoi compagni di determinate situazioni pericolose o di possibili vie di fuga.

OPERATORE AIB ESPOSTO A CADUTE DI SASSI E A SCIVOLATE

Il terreno interessato da un passaggio del fuoco ha caratteristiche di instabilità più marcate rispetto allo stesso terreno prima che l'incendio lo percorresse. In particolare, sono molto più probabili i rotolamenti di sassi e altro materiale, tanto che l'operatore AIB deve prestare molta attenzione a non essere colpito da materiale rotolante e, a sua volta, non deve favorire la caduta di sassi a valle, andando magari a colpire colleghi ivi operanti.

Va inoltre segnalato che un terreno percorso dalle fiamme si presenta molto più scivoloso, con tutte le conseguenze negative che questo comporta per la sicurezza degli operatori.

GUIDA FUORISTRADA DI AUTOMEZZI AIB

La guida fuoristrada, o comunque su strade o piste forestali sterrate, di automezzi AIB, comporta una serie di pericoli (ribaltamenti, impossibilità a proseguire causa ostacoli vari come pietre, tronchi, ecc., difficoltà o impossibilità di manovra per tornare indietro, collisione con altri automezzi causa strade strette) per la sicurezza delle persone che vi si trovino all'interno, tali da indurre l'addetto alla guida ad operare con la massima prudenza, anche considerando il fatto che recuperare qualche minuto su uno spostamento non è significativo nella lotta a un incendio boschivo, a meno che non vi siano vite umane in pericolo. Inoltre, se possibile, è bene non viaggiare con la cisterna parzialmente piena perché il movimento dell'acqua tende a non rendere stabile il mezzo. In caso non si possa farne a meno, la velocità di marcia deve essere contenuta, tanto più se si considera il percorso, spesso tortuoso, che si va a compiere.

ATTACCO AL FRONTE DI FIAMMA

Nella lotta attiva agli incendi boschivi si è necessariamente esposti a considerevole calore, soprattutto per convezione e irraggiamento.

L'operatore, a parità di distanza dalle fiamme, avverte più calore davanti a un fronte radente lineare piuttosto che davanti a un fuoco isolato. Generalmente, nelle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi si devono affrontare fronti lineari, mentre focolai isolati sono tipici delle operazioni di bonifica.

L'operatore avverte la maggiore sensazione di calore sul viso perché è la parte del corpo più scoperta. Appena l'operatore percepisce sul viso una sensazione fastidiosa di calore deve allontanarsi dalle fiamme.

Con la visiera del casco abbassata, il viso dell'operatore è ben protetto dal flusso di calore proveniente dalle fiamme. La sensazione fastidiosa di calore viene avvertita più tardi rispetto al caso di operare con la visiera alzata, cosicché l'operatore tende a rimanere più a lungo a diretto contatto con le fiamme. Quando però egli inizia ad avvertire calore, questa sensazione interessa



fonte: http://burc.regione.campania.it

tutto il corpo in quanto gli indumenti hanno avuto tutto il tempo per surriscaldarsi. A questo livello anche un allontanamento dalle fiamme da parte dell'operatore non produce un raffreddamento immediato del proprio corpo.

É bene quindi che l'operatore AIB impegnato in un attacco diretto alle fiamme tenga la visiera del casco abbassata ma, allo stesso tempo, che si allontani da queste prima di avvertire una sensazione troppo marcata di calore.

Ovviamente se l'intensità delle fiamme è molto alta e, di conseguenza, tale è anche il calore per irraggiamento e convezione, non è praticabile un attacco diretto e le squadre a terra devono allontanarsi dalle fiamme per un eventuale attacco indiretto.

LANCI DI LIQUIDO DA PARTE DI MEZZI AEREI

Un getto d'acqua sganciato da mezzi aerei nazionali, Canadair e elicotteri S-64, che possono sganciare rispettivamente 6300 e 9000 litri, può scaraventare a terra una persona o spezzare tronchi e rami da alberi che andranno a colpire eventuali persone presenti al di sotto. In particolare, mentre l'aereo sgancia planando e quindi produce una scia d'acqua, elicottero sganciando in hovering, cioè restando fermo in aria, in particolare per il lancio non frazionato, la presenza di personale in zona di lancio è particolarmente pericolosa. Allo stesso tempo, se il getto investe linee elettriche in tensione, le persone inavvertitamente presenti al di sotto di esse c'è il rischio di venire folgorati.

Contrariamente a ciò che si crede, il distacco della linea elettrica non impedisce la folgorazione al di sotto della linea. Il rischio di folgorazione è annullato solo se il tecnico della TERNA provvede a scaricare a terra la massa.

Da queste considerazioni si deduce la necessità che la zona sulla quale è previsto lo sgancio d'acqua da parte del mezzo aereo (e quelle immediatamente circostanti) siano completamente sgombre di persone.

L'operatore AIB, ricevuto l'ordine da parte del DOS di allontanarsi dalla zona dove sta operando perché è previsto uno sgancio d'acqua da parte di un mezzo aereo, deve stimare adeguatamente i tempi che ha a disposizione per allontanarsi e raggiungere la zona di sicurezza a lui segnalata sempre dal DOS. Durante queste operazioni risulta quindi indispensabile per l'operatore AIB mantenere una continua comunicazione con il DOS, con gli altri membri della squadra di cui fa parte e con le altre squadre presenti.

Nella sfortunata circostanza in cui l'operatore non sia riuscito ad allontanarsi prima che il mezzo aereo effettui lo sgancio dell'acqua sulla zona in cui si trova, deve accucciarsi a terra e aggrapparsi a grossi massi o tronchi stabili, per non venire scaraventato a distanza dal getto d'acqua. Questa soluzione è comunque molto pericolosa e va fatto tutto il possibile per evitarla.

LINEA ELETTRICA

Nel caso specifico, tra i rischi concorrenti, quello elettrico dovuto alla presenza di una forte concentrazione di linee elettriche di varia tipologia e tensione, risulta essere certamente il più preoccupante per coloro che operano e per chi si occupa di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

In occasione di un incendio in ambiente boschivo si verificano infatti forti innalzamenti termici, reazioni chimico-fisiche con cambiamenti delle caratteristiche dielettriche dell'aria, produzione di



fonte: http://burc.regione.campania.it

densi fumi con aumento della conducibilità dell'aria. Queste alterazioni ambientali possono spiegare alcuni eventi di scariche a terra da linee di alta tensione, come peraltro testimoniato da operatori in occasione di incendi boschivi di una certa rilevanza.

In questi ultimi anni, a supporto della sicurezza degli operatori di AIB in prossimità di linee elettriche, risulta disponibile un unico documento predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, denominato "Le procedure operative con il concorso della flotta aerea dello Stato in caso di incendi boschivi", emesso annualmente per il periodo di massima pericolosità estivo, che individua in tali contesti operativi una distanza di sicurezza (m. 500) dal cavo di alta tensione (AT) più vicino al personale operante a terra.

Alla luce di quanto sopra, per quanto concerne la nostra realtà, è apparsa evidente la mancanza di esaurienti informazioni sull'argomento, sia da parte degli Enti gestori delle linee elettriche, sia da parte degli organi preposti allo spegnimento degli incendi boschivi. D'altro canto, non è sembrato percorribile operativamente la proposta di un approccio basato cautelativamente sulla rinuncia ad un qualsiasi avvicinamento alle linee elettriche fin tanto che esse non fossero state messe in totale sicurezza, messe cioè fuori tensione e collegate a terra su entrambi i lati.

L'approccio operativo di tipo "rinunciatario" produrrebbe due ovvie e pesanti conseguenze: Nel caso in cui l'eventuale intervento non comporti alcun rischio di folgorazione, la messa in sicurezza della linea elettrica provoca un danno economico sia alla comunità che all'Utility proprietaria della linea. Danno ancor più significativo nel caso di coinvolgimento di una linea elettrica di trasmissione primaria, e oltre al danno economico conseguono tutta una serie di disfunzioni nella distribuzione dell'energia elettrica con possibili conseguenze anche sulla fornitura dei servizi essenziali alla comunità.

Nel caso in cui la messa in sicurezza diventi obbligatoria in presenza di un reale pericolo, il tempo necessario per garantire la predetta operazione, potrebbe essere impiegato efficacemente dagli operatori antincendio al fine di limitare l'estensione del fuoco, fermo restando la necessaria individuazione delle aree di pericolo per eccessiva vicinanza agli elettrodotti.

Si rammenta che quando un corpo umano viene attraversato da una corrente elettrica di tensione ed intensità significative può subire alterazioni e lesioni a carattere temporaneo o permanente con conseguenze talvolta anche letali. Le modalità con cui gli esseri viventi possono essere esposti a questo tipo di danno sono diverse e sinteticamente possono riassumersi nel fenomeno dell'elettrocuzione diretta ed indiretta, dell'arco elettrico e della scarica elettrica.

Ritenendo l'elettrocuzione e le scariche elettriche i fenomeni di potenziale maggiore accadimento, si precisa che le lesioni da essi potenzialmente derivanti risultano essere la tetanizzazione, l'arresto della respirazione, le ustioni e la fibrillazione ventricolare, fino alla possibile cessazione completa delle funzioni vitali.

## I rischi in attività di spegnimento di incendi di interfaccia urbano - foresta

Nel caso siano presenti manufatti, come fabbricati rurali, pali di linee elettriche, depositi di macchinari o attrezzature varie, strutture industriali, ponti radio, gasdotti, oleodotti, ecc., all'interno di una superficie con vegetazione che è percorsa dal fuoco, l'operatore AIB deve:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- avvisare immediatamente il DOS;
- avvicinarsi con estrema cautela perché il fuoco potrebbe raggiungere serbatoi di sostanze infiammabili (bombolone GPL) o autoveicoli con il rischio di una loro esplosione o causare la caduta di un palo di un elettrodotto;
- se ci sono persone all'interno dei manufatti indicare loro la via di fuga più sicura;
- se ci sono animali domestici chiusi in recinti liberarli e radunarli in aree sicure o altrimenti spingerli verso la via di fuga.

In particolare, su incendi di interfaccia urbano-foresta, è probabile che vi siano cavi dell'alta tensione o altre linee elettriche: queste, se lambite dal fuoco, possono cadere, così come i loro pali di sostegno, per cui l'operatore AIB non deve mai trovarsi sotto i cavi.

N.B. Gli operatori AIB non sono addestrati ed attrezzati per operare in incendi di edifici, per questo motivo nei casi di incendi di interfaccia urbano-foresta la protezione dal fuoco degli edifici è attuata dai Vigili del Fuoco.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARTE VI - PREVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il Consiglio Regionale con L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024, pubblicata sul BURC n. 89 del 30 dicembre 2024, ha approvato le "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania, Legge di stabilità regionale per il 2025*".

Il Consiglio Regionale, con L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024, pubblicata sul BURC n. 89 del 30 dicembre 2024, con cui il Consiglio Regionale ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania*", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027.

La Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1 del 07 gennaio 2025, ha approvato il Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania.

Nella tabella che segue sono riportate le risorse finanziarie stanziate nel 2024-2025-2026 per l'attuazione degli interventi previsti nel piano AIB, fatto salvo il finanziamento di parte delle precitate attività a valere sulle risorse dell'Obiettivo specifico RSO 2.4.3 – POR - FESR 2021/2027.

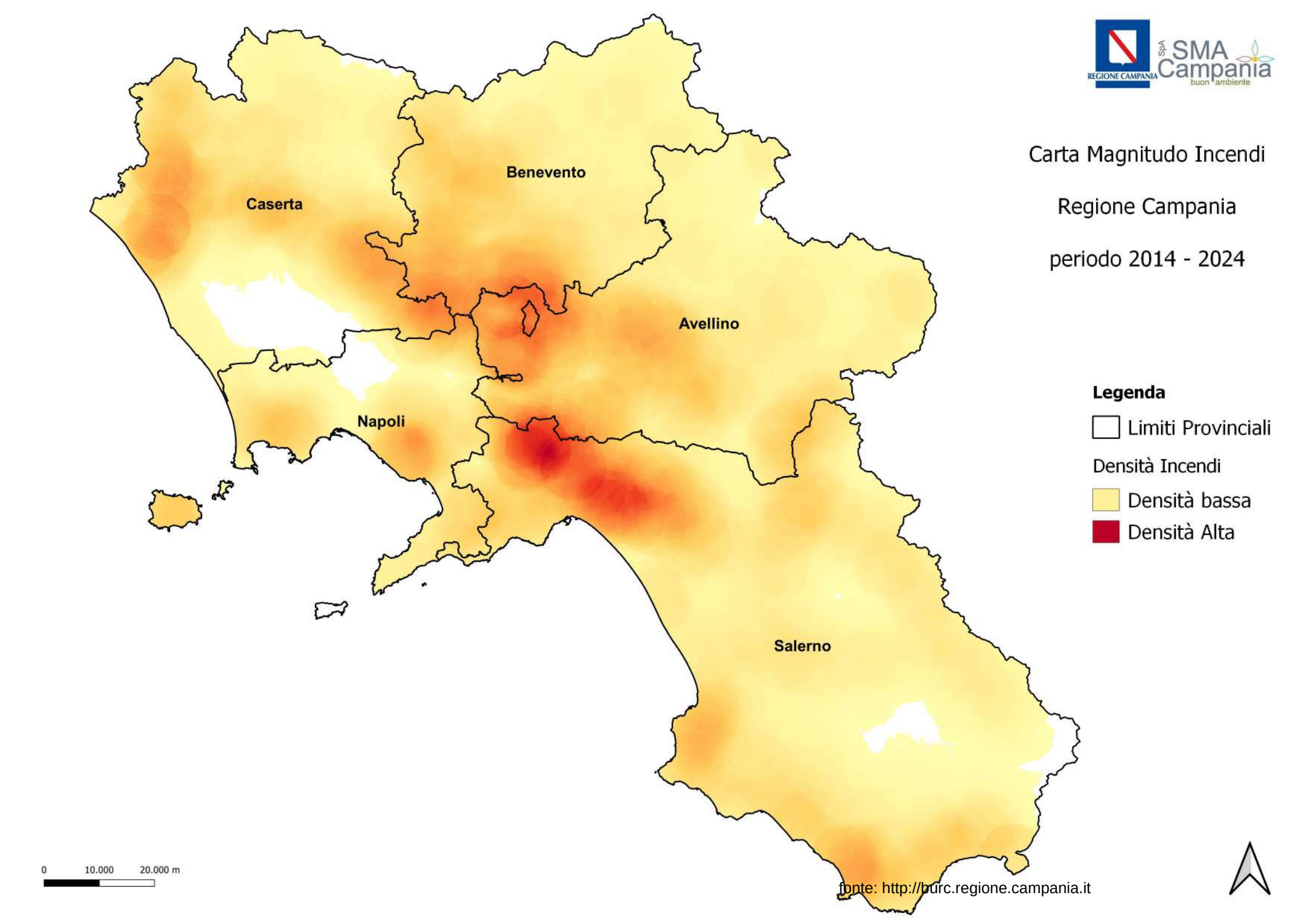


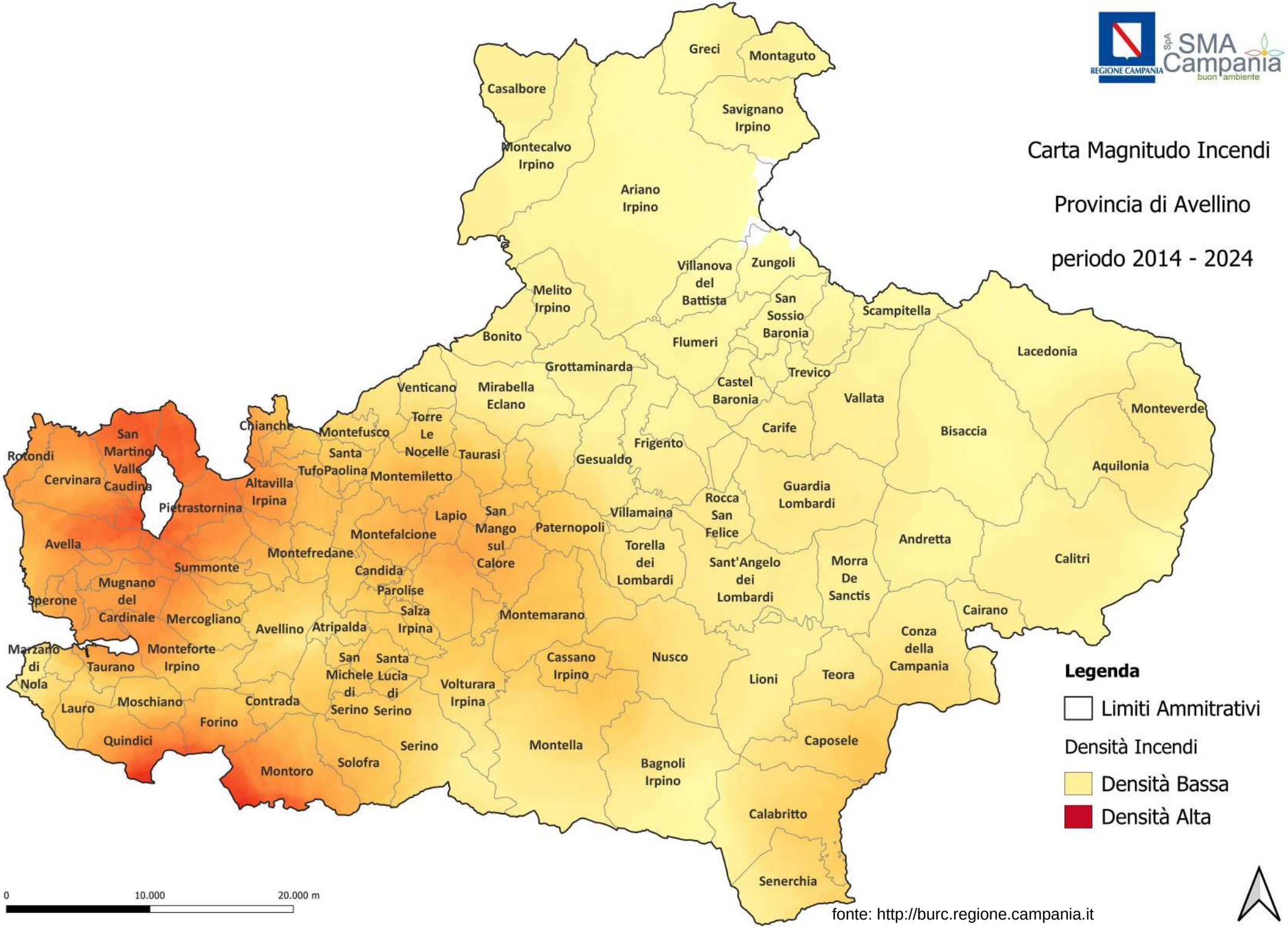
fonte: http://burc.regione.campania.it

| Capitolo | Voce di spesa | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|---|---|---|---|
| U8271 | Interventi di mitigazione del rischio incendi boschivi e contrasto attivo. Convenzione con SMA Campania spa | € 9.500.000,00 | € 9.500.000,00 | € 9.500.000,00 |
| U01235 | Prevenzione e lotta agli incendi boschivi (legge 353/00 e l.r.7.5.96, n.11). Gestione elisuperfici | € 5.000,00 | € 5.000,00 | € 5.000,00 |
| U01242 | Attività AIB degli Enti Delegati per la campagna estiva | € 9.000.000,00 | € 9.000.000,00 | € 5.000.000,00 |
| U01536 | Convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Campania | € 1.500.000,00 | € 2.000.000,00 | € 2.000.000,00 |
| U01245 | Convenzione con i Carabinieri forestale – Comando Campania | € 150.000,00 | € 150.000,00 | € 150.000,00 |
| U01247 | Servizio AIB di spegnimento con elicotteri | € 4.000.000,00 | € 4.000.000,00 | € 5.000.000,00 |
| U01243 | Prevenzione e lotta agli incendi boschivi (Legge 353/000 e L.R. 7.5.96, n. 11). Beni strumentali. | € 50.000,00 | € 50.000,00 | € 100.000,00 |
| U06115/U06116 | Campi scuola di protezione civile | € 224.000,00 | € 224.000,00 | € 224.000,00 |
| U06115/U06116 | Convenzioni con le Squadre Volontari AIB Regione Campania per attività di pattugliamento, lotta attiva e DOS | € 500.000,00 | € 500.000,00 | € 500.000,00 |
| | **TOTALE** | **€ 24.929.000,00** | **€ 25.429.000,00** | **€ 22.479.000,00** |

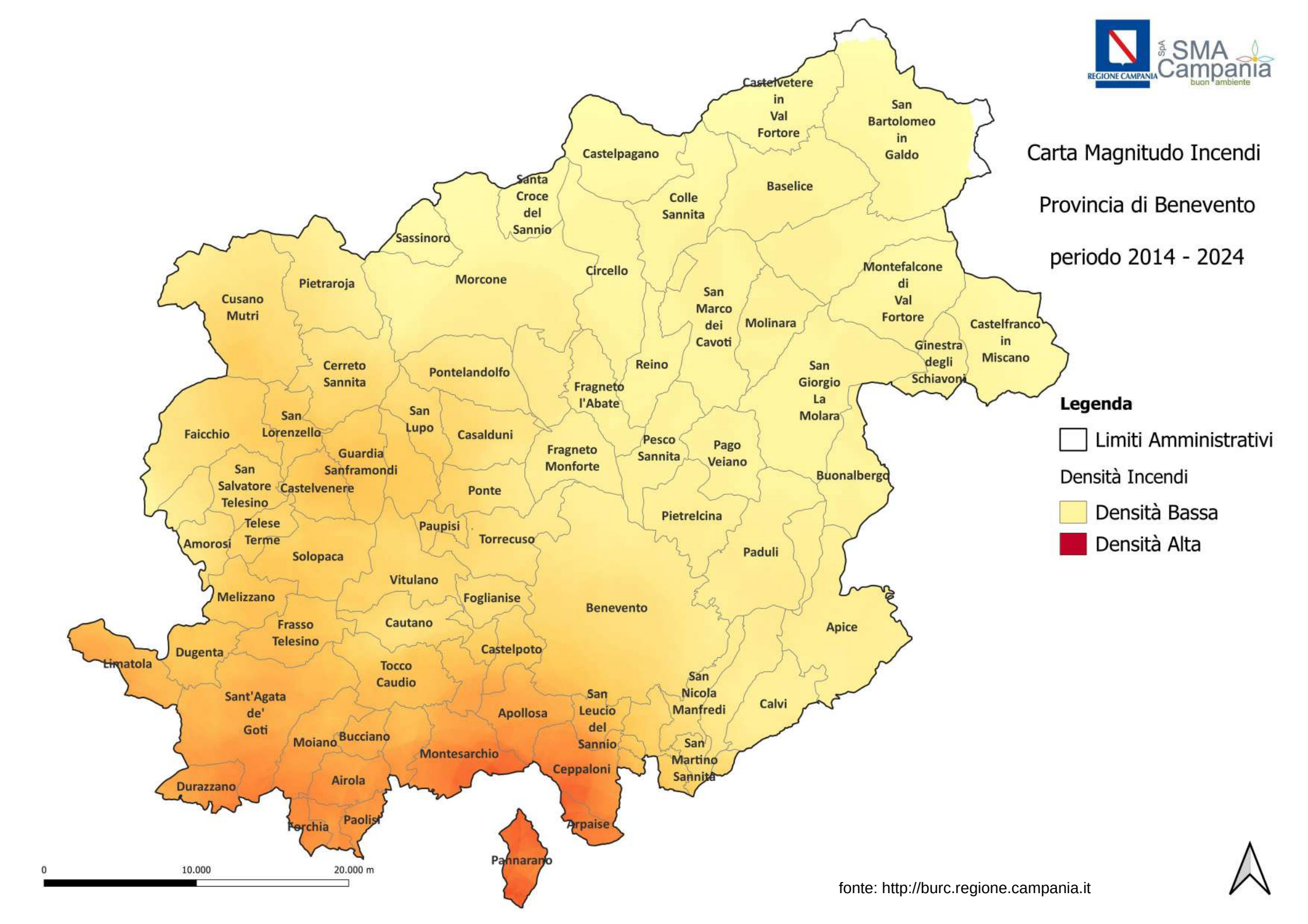


fonte: http://burc.regione.campania.it

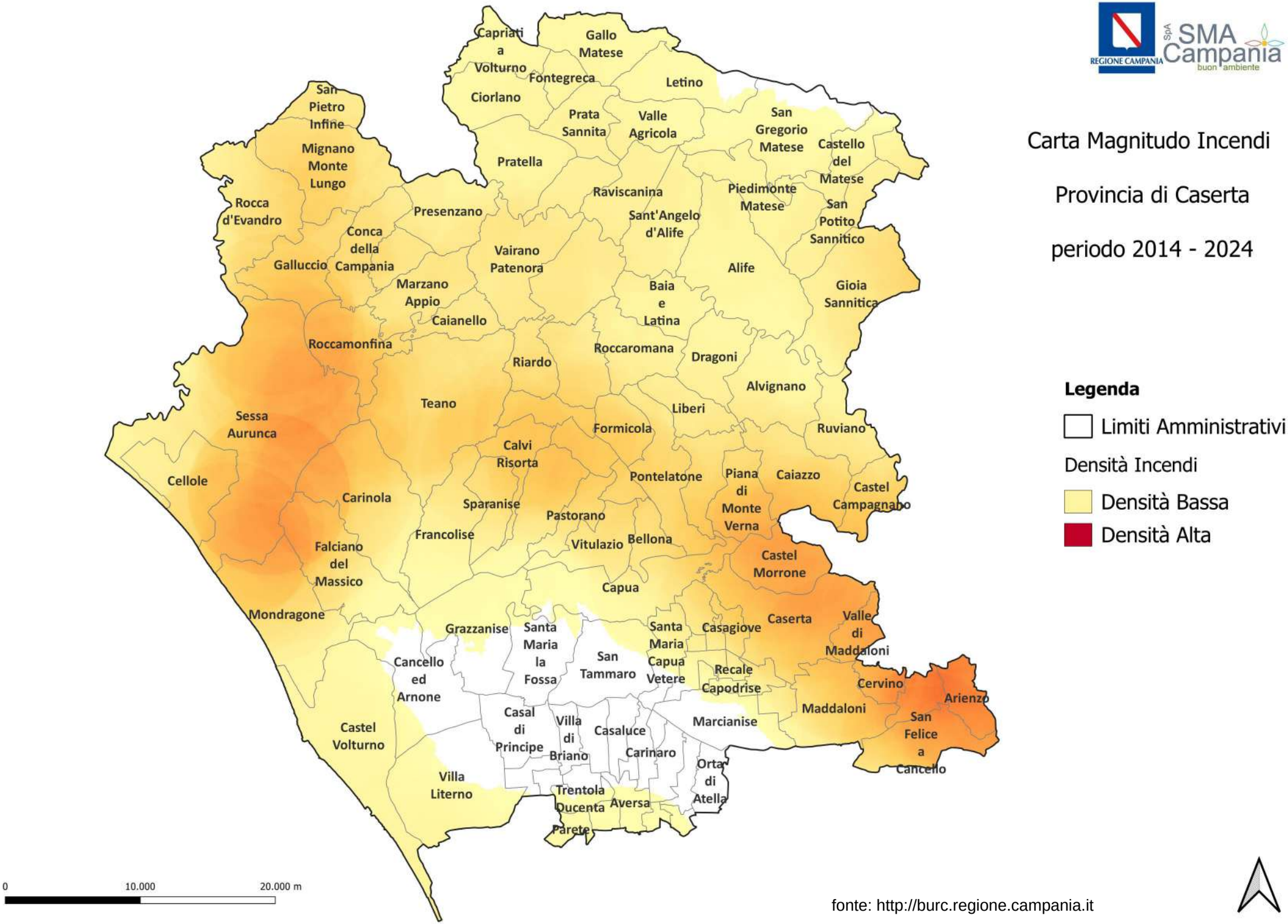

Caserta
Benevento
Avellino
Napoli
Salerno
Carta Magnitudo Incendi
Regione Campania
periodo 2014 - 2024
Legenda
Limiti Provinciali
Densità Incendi
Densità bassa
Densità Alta
0
10.000
20.000 m
fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it




Carta Magnitudo Incendi

Provincia di Caserta

periodo 2014 - 2024

**Legenda**

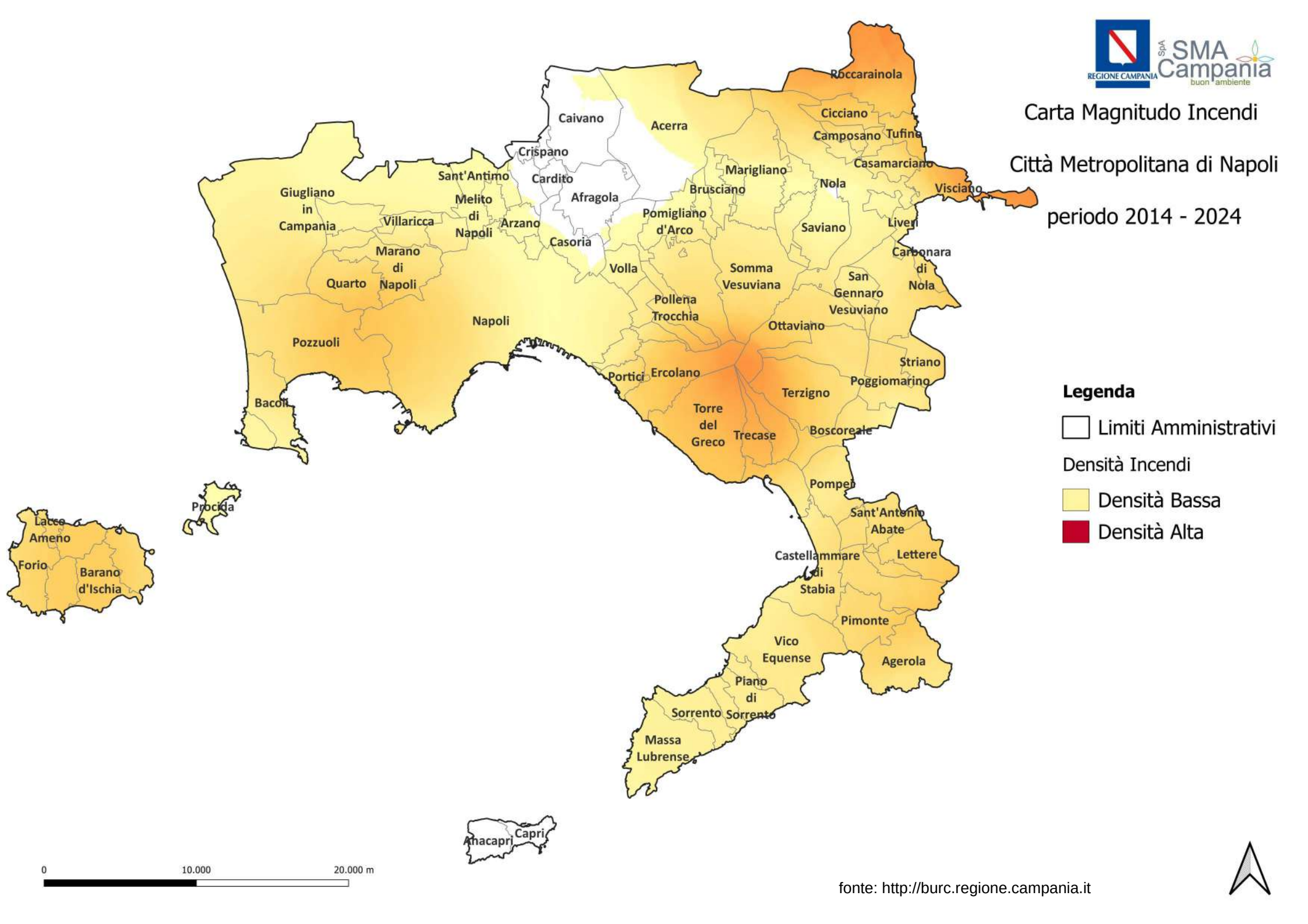
Limiti Amministrativi

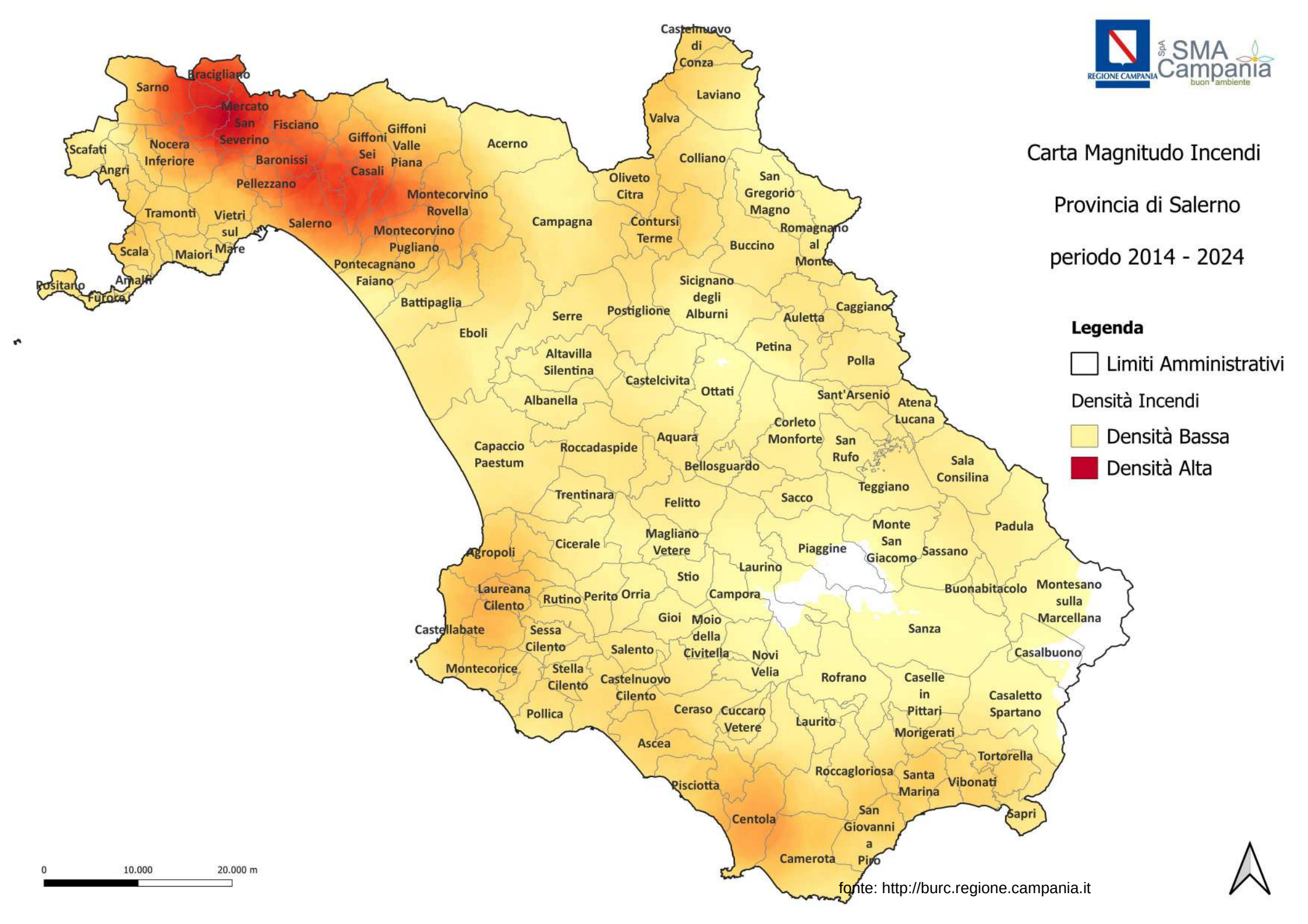
Densità Incendi

Densità Bassa

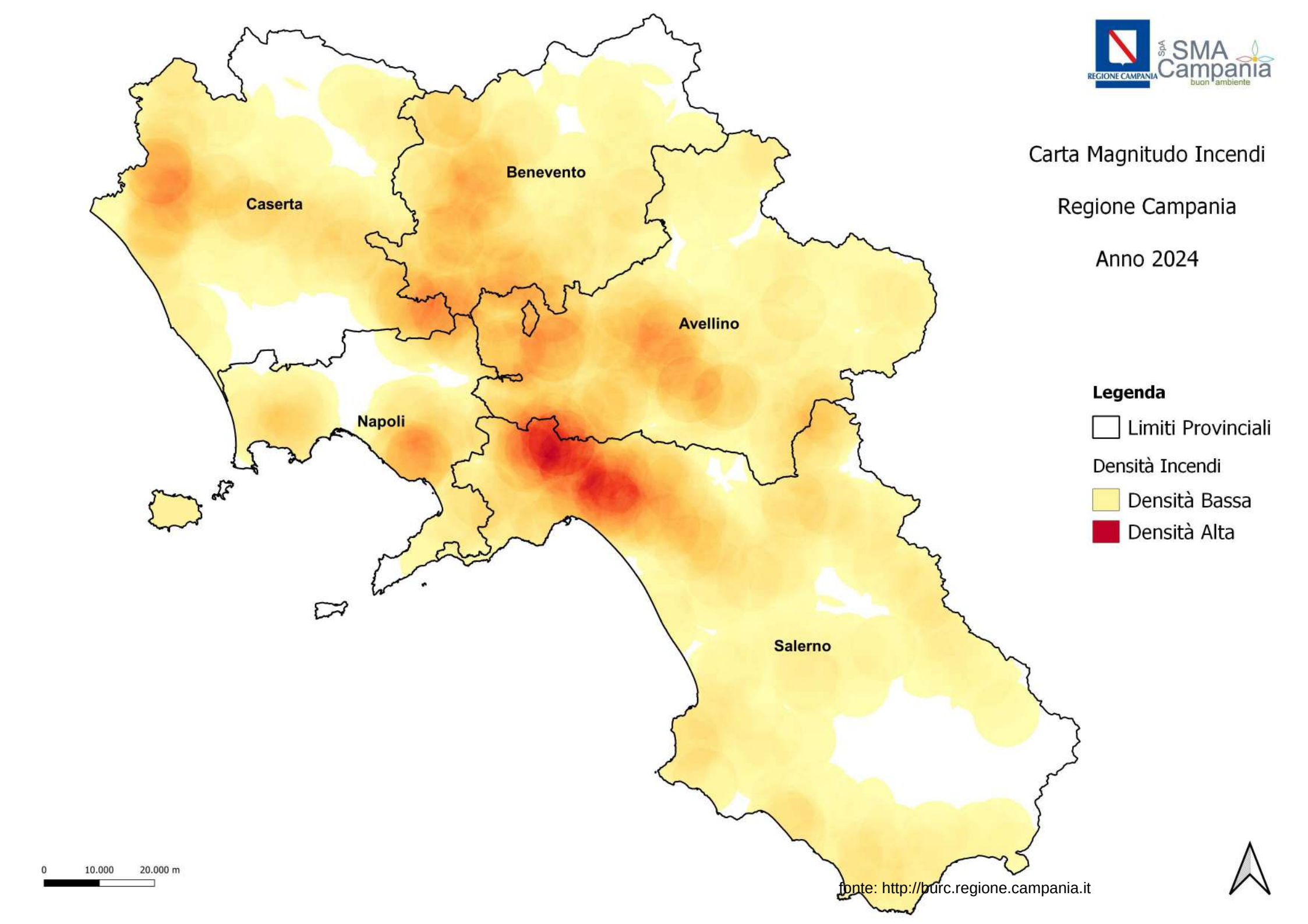
Densità Alta

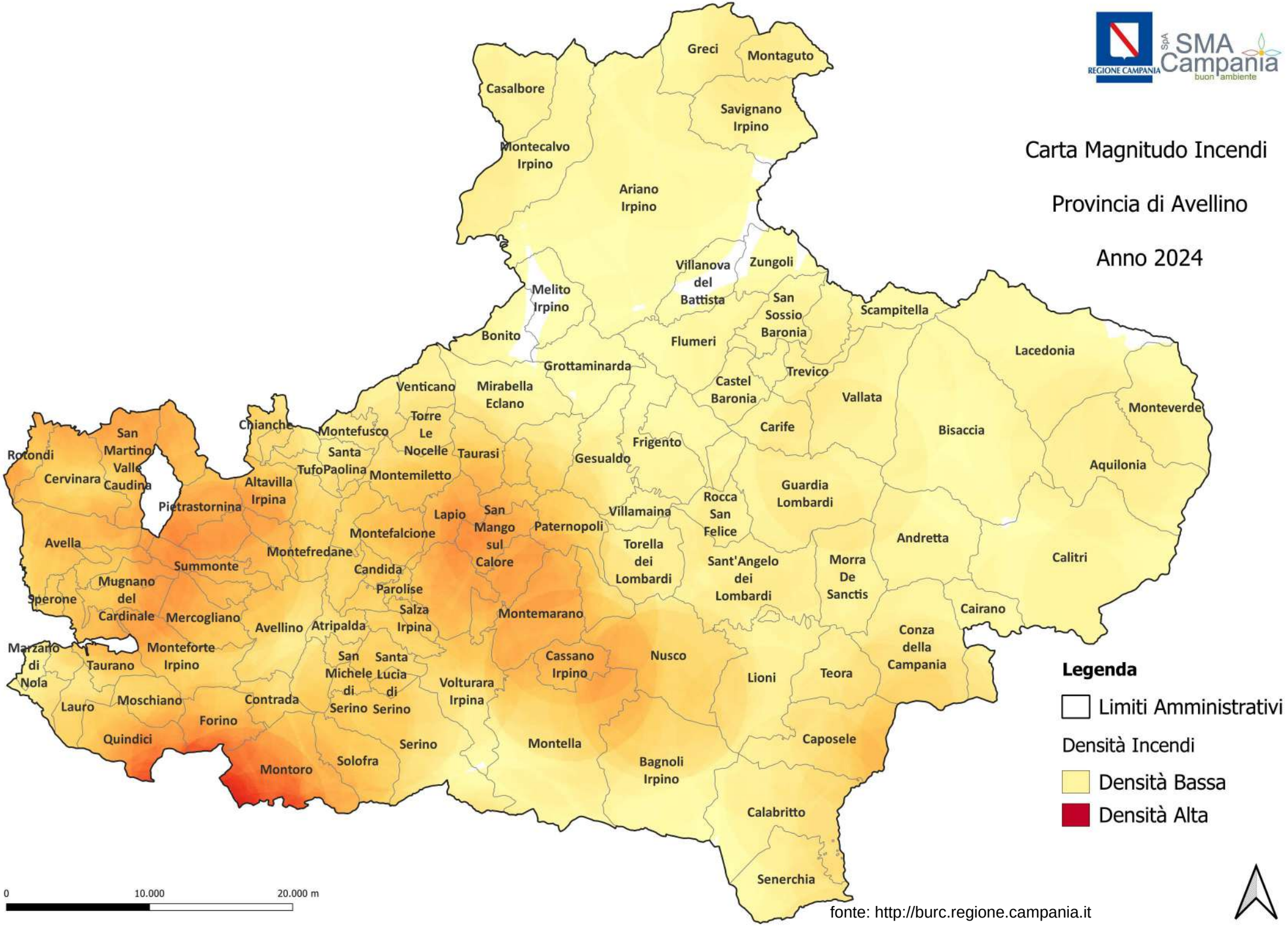
fonte: http://burc.regione.campania.it

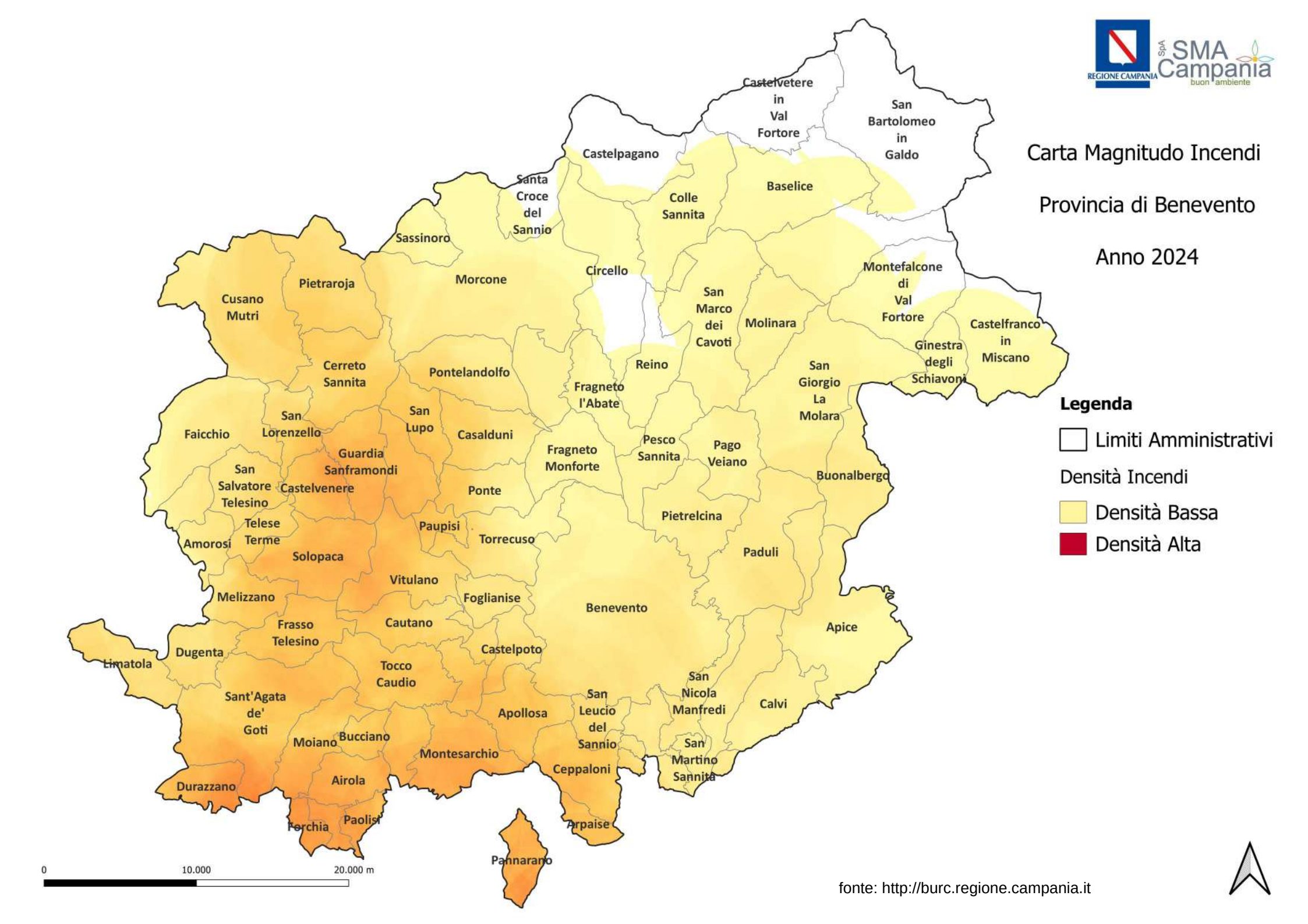

REGIONE CAMPANIA
SMA Campania
buon ambiente
Carta Magnitudo Incendi
Città Metropolitana di Napoli
periodo 2014 - 2024
Roccarainola
Cicciano
Camposano
Tufino
Casamarciano
Visciano
Nola
Marigliano
Brusciano
Caivano
Acerra
Crispano
Cardito
Afragola
Sant'Antimo
Giugliano in Campania
Melito di Napoli
Villaricca
Arzano
Casoria
Pomigliano d'Arco
Saviano
Liveri
Carbonara di Nola
Marano di Napoli
Quarto
Volla
Somma Vesuviana
San Gennaro Vesuviano
Ottaviano
Pollena Trocchia
Napoli
Pozzuoli
Striano
Poggiomarino
Portici
Ercolano
Terzigno
Torre del Greco
Trecase
Boscoreale
Bacoli
Procida
Pompei
Sant'Antonio Abate
Lettere
Castellammare di Stabia
Lacco Ameno
Forio
Barano d'Ischia
Pimonte
Vico Equense
Agerola
Piano di Sorrento
Sorrento
Massa Lubrense
Anacapri
Capri
Legenda
Limiti Amministrativi
Densità Incendi
Densità Bassa
Densità Alta
0
10.000
20.000 m
fonte: http://burc.regione.campania.it

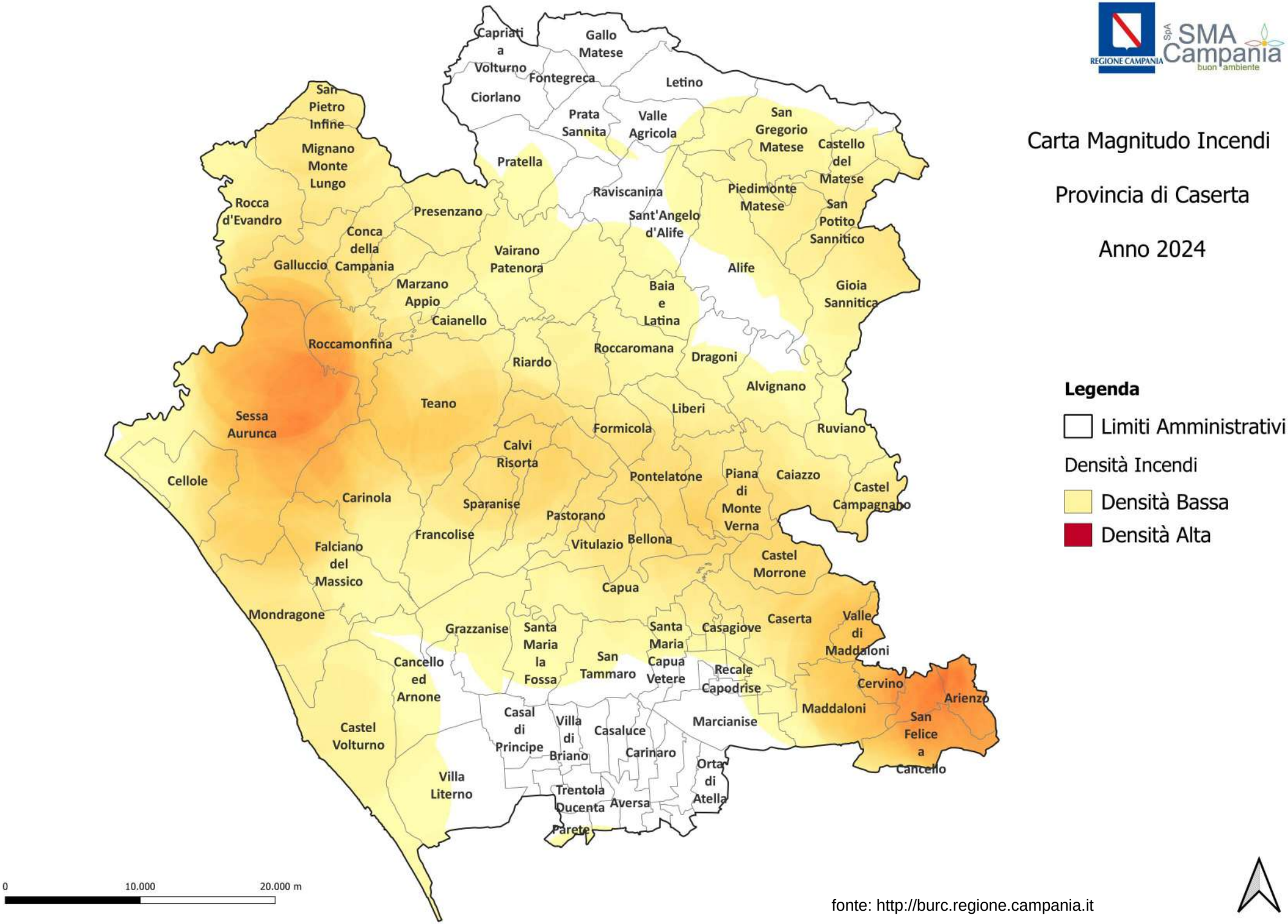



fonte: http://burc.regione.campania.it


Caserta
Benevento
Avellino
Napoli
Salerno
Carta Magnitudo Incendi
Regione Campania
Anno 2024
Legenda
Limiti Provinciali
Densità Incendi
Densità Bassa
Densità Alta
0
10.000
20.000 m
fonte: http://burc.regione.campania.it


Carta Magnitudo Incendi
Provincia di Avellino
Anno 2024
REGIONE CAMPANIA
SMA Campania
buon ambiente
Legenda
Limiti Amministrativi
Densità Incendi
Densità Bassa
Densità Alta
0
10.000
20.000 m
fonte: http://burc.regione.campania.it
Greci
Montaguto
Casalbore
Savignano Irpino
Montecalvo Irpino
Ariano Irpino
Villanova del Battista
Zungoli
Melito Irpino
San Sossio Baronia
Scampitella
Bonito
Flumeri
Lacedonia
Grottaminarda
Trevico
Venticano
Mirabella Eclano
Castel Baronia
Vallata
Monteverde
Chianche
Torre Le Nocelle
Carife
Bisaccia
Montefusco
Frigento
Santa Paolina
Taurasi
Gesualdo
Aquilonia
Rotondi
San Martino Valle Caudina
Tufo
Montemiletto
Cervinara
Altavilla Irpina
Guardia Lombardi
Pietrastornina
Rocca San Felice
Lapio
San Mango sul Calore
Villamaina
Paternopoli
Montefalcione
Andretta
Avella
Torella dei Lombardi
Montefredane
Sant'Angelo dei Lombardi
Morra De Sanctis
Calitri
Summonte
Candida
Mugnano del Cardinale
Parolise
Sperone
Salza Irpina
Cairano
Mercogliano
Montemarano
Avellino
Atripalda
Conza della Campania
Marzano di Nola
Monteforte Irpino
Taurano
San Michele di Serino
Santa Lucia di Serino
Cassano Irpino
Nusco
Lioni
Teora
Volturara Irpina
Lauro
Moschiano
Contrada
Forino
Caposele
Quindici
Serino
Montella
Solofra
Bagnoli Irpino
Montoro
Calabritto
Senerchia


Carta Magnitudo Incendi
Provincia di Benevento
Anno 2024
REGIONE CAMPANIA
SMA Campania
buon ambiente
Legenda
Limiti Amministrativi
Densità Incendi
Densità Bassa
Densità Alta
Castelvetere in Val Fortore
San Bartolomeo in Galdo
Castelpagano
Baselice
Santa Croce del Sannio
Colle Sannita
Sassinoro
Morcone
Circello
Montefalcone di Val Fortore
Pietraroja
Cusano Mutri
San Marco dei Cavoti
Molinara
Castelfranco in Miscano
Ginestra degli Schiavoni
Cerreto Sannita
Pontelandolfo
Reino
San Giorgio La Molara
Fragneto l'Abate
San Lorenzello
San Lupo
Casalduni
Faicchio
Guardia Sanframondi
Fragneto Monforte
Pesco Sannita
Pago Veiano
San Salvatore Telesino
Castelvenere
Buonalbergo
Ponte
Pietrelcina
Telese Terme
Paupisi
Torrecuso
Amorosi
Solopaca
Paduli
Vitulano
Melizzano
Foglianise
Benevento
Frasso Telesino
Cautano
Apice
Dugenta
Castelpoto
Limatola
Tocco Caudio
San Nicola Manfredi
Sant'Agata de' Goti
Apollosa
San Leucio del Sannio
Calvi
Moiano
Bucciano
Montesarchio
San Martino Sannita
Ceppaloni
Airola
Durazzano
Forchia
Paolisi
Arpaise
Pannarano
0
10.000
20.000 m
fonte: http://burc.regione.campania.it




Carta Magnitudo Incendi

Provincia di Caserta

Anno 2024

**Legenda**

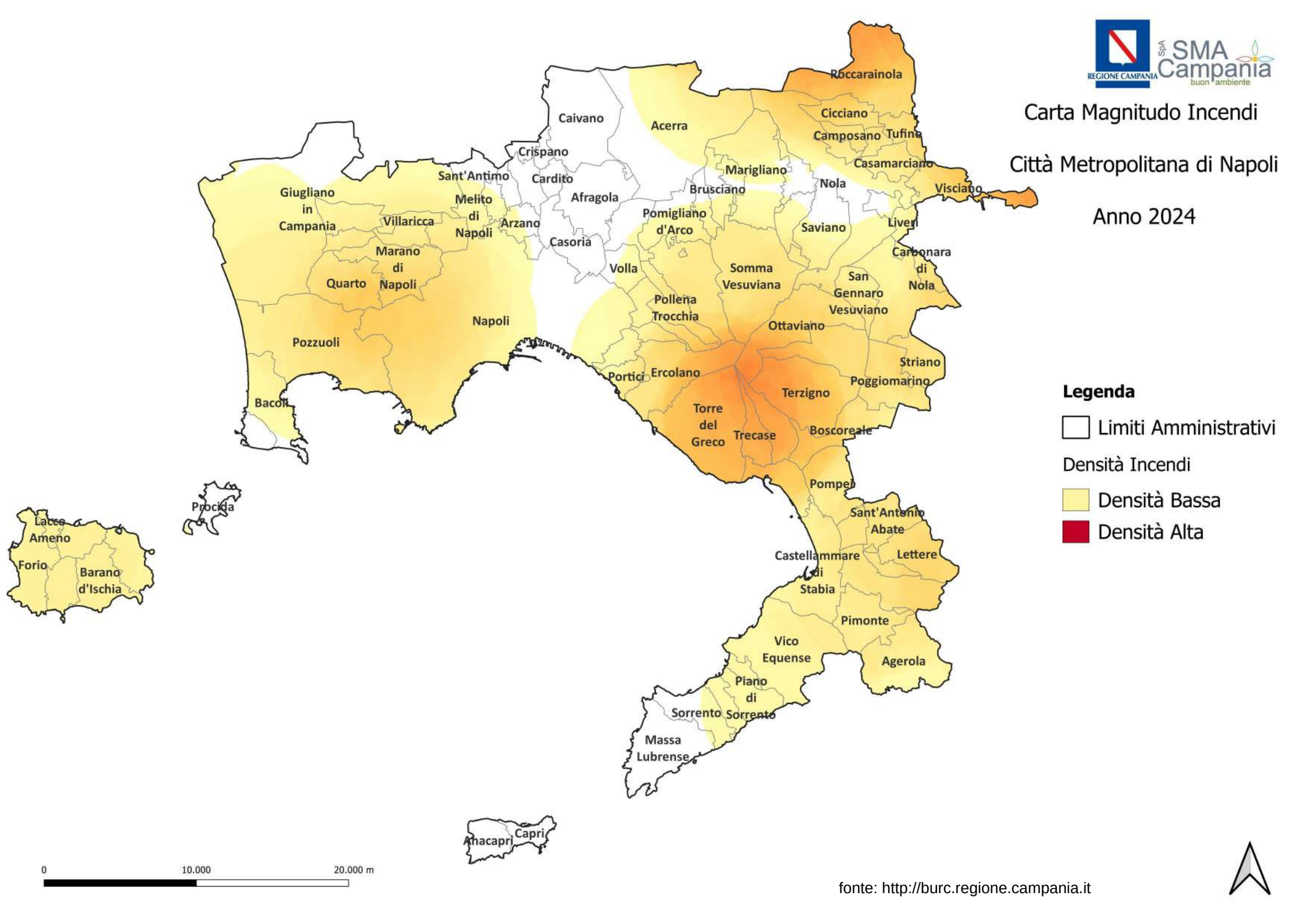
Limiti Amministrativi

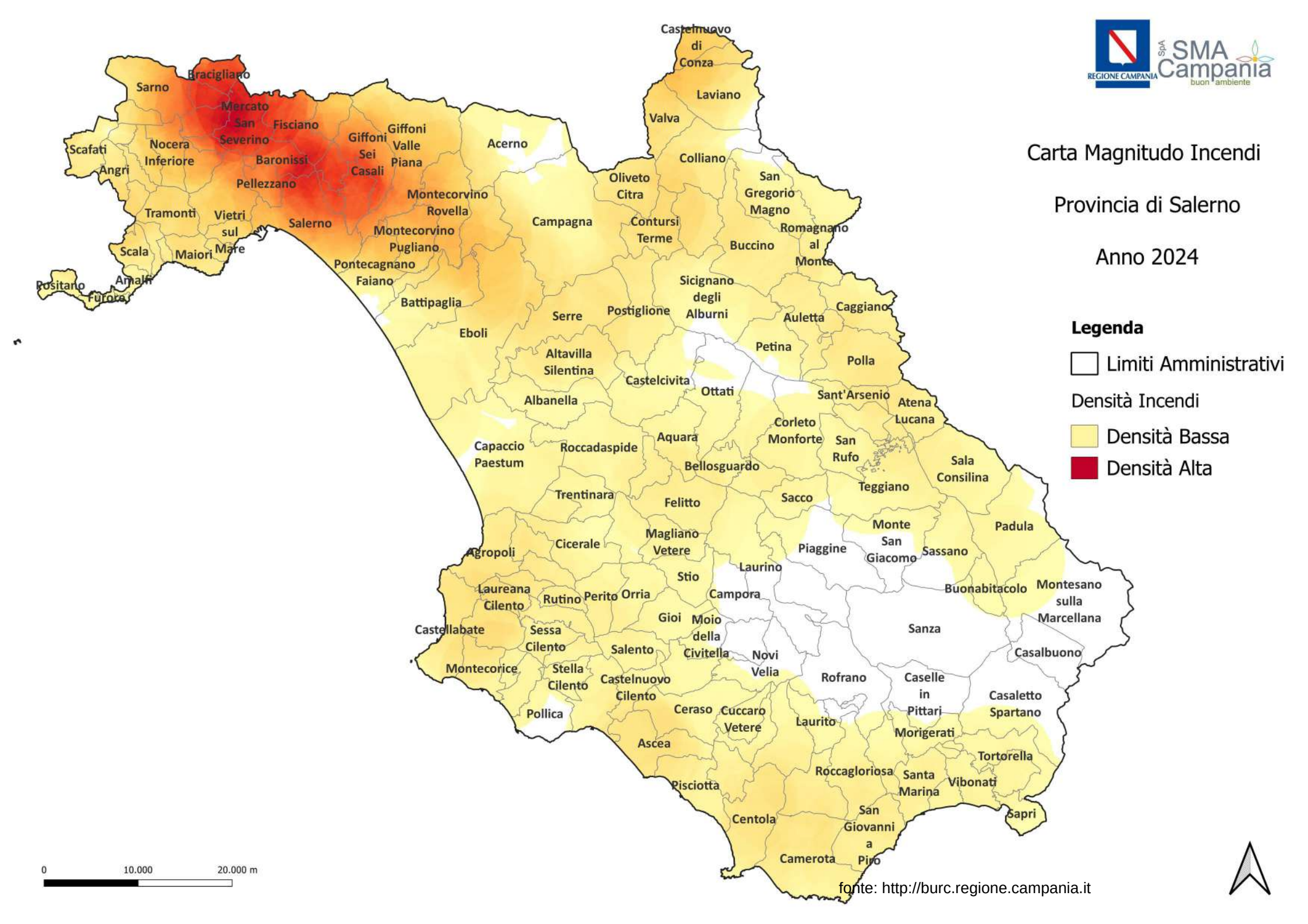
Densità Incendi

Densità Bassa

Densità Alta

fonte: http://burc.regione.campania.it


REGIONE CAMPANIA
SMA Campania
buon ambiente
Carta Magnitudo Incendi
Città Metropolitana di Napoli
Anno 2024
Legenda
Limiti Amministrativi
Densità Incendi
Densità Bassa
Densità Alta
Roccarainola
Cicciano
Camposano
Tufino
Casamarciano
Visciano
Caivano
Acerra
Crispano
Sant'Antimo
Cardito
Afragola
Marigliano
Nola
Brusciano
Giugliano in Campania
Villaricca
Melito di Napoli
Arzano
Casoria
Pomigliano d'Arco
Saviano
Liveri
Carbonara di Nola
Marano di Napoli
Quarto
Volla
Somma Vesuviana
San Gennaro Vesuviano
Pollena Trocchia
Napoli
Ottaviano
Pozzuoli
Striano
Portici
Ercolano
Poggiomarino
Terzigno
Bacoli
Torre del Greco
Trecase
Boscoreale
Pompei
Procida
Sant'Antonio Abate
Lacco Ameno
Castellammare di Stabia
Lettere
Forio
Barano d'Ischia
Pimonte
Vico Equense
Agerola
Piano di Sorrento
Sorrento
Massa Lubrense
Anacapri
Capri
0
10.000
20.000 m
fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it

## Allegato 3 - Comuni con maggiore superficie boscata percorsa dal fuoco nell'anno 2024

| ID | Comuni | Pr | Numeri eventi incendiari | **superficie boscata danneggiata (ha)** | superficie non boscata dannegiata (ha) | superficie totale percorsa dal fuoco (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Sala Consilina | Sa | 4 | **200,12** | 7,00 | 207,12 |
| 2 | Montaguto | Av | 8 | **171,03** | 295,00 | 466,03 |
| 3 | Sessa Aurunca | Ce | 73 | **135,44** | 117,90 | 253,34 |
| 4 | Giffoni Sei Casali | Sa | 12 | **118,65** | 0,00 | 118,65 |
| 5 | Polla | Sa | 10 | **93,00** | 5,52 | 98,52 |
| 6 | Pignataro Maggiore | Ce | 5 | **86,40** | 132,20 | 218,60 |
| 7 | Torre del Greco | Na | 20 | **85,78** | 3,50 | 89,28 |
| 8 | Calvi Risorta | Ce | 10 | **84,00** | 4,20 | 88,20 |
| 9 | San Felice a Cancello | Ce | 17 | **63,00** | 57,34 | 120,34 |
| 10 | Baronissi | Sa | 14 | **62,55** | 2,05 | 64,60 |
| 11 | Castel Morrone | Ce | 9 | **62,15** | 62,75 | 124,90 |
| 12 | Gragnano | Na | 5 | **60,30** | 2,15 | 62,45 |
| 13 | Cervino | Ce | 12 | **57,40** | 54,50 | 111,90 |
| 14 | Santomenna | Sa | 5 | **56,00** | 5,42 | 61,42 |
| 15 | Mercato San Severino | Sa | 39 | **55,33** | 42,09 | 97,42 |
| 16 | Giffoni Valle Piana | Sa | 30 | **55,17** | 11,38 | 66,55 |
| 17 | Camigliano | Ce | 3 | **50,00** | 0,32 | 50,32 |
| 18 | Calvanico | Sa | 7 | **48,00** | 0,05 | 48,05 |
| 19 | Piana di Monte Verna | Ce | 5 | **47,00** | 100,76 | 147,76 |
| 20 | Pellezzano | Sa | 12 | **46,70** | 4,50 | 51,20 |
| 21 | Bellona | Ce | 5 | **45,03** | 0,05 | 45,08 |
| 22 | Calitri | Av | 7 | **45,00** | 210,61 | 255,61 |
| 23 | Arienzo | Ce | 17 | **44,80** | 19,21 | 64,01 |
| 24 | Fisciano | Sa | 13 | **44,40** | 5,51 | 49,91 |
| 25 | Bonea | Bn | 6 | **42,50** | 13,02 | 55,52 |
| 26 | Limatola | Bn | 2 | **40,00** | 0,30 | 40,30 |
| 27 | Siano | Sa | 17 | **39,17** | 9,14 | 48,30 |
| 28 | Castel San Giorgio | Sa | 23 | **39,14** | 29,63 | 68,77 |
| 29 | San Cipriano Picentino | Sa | 14 | **38,30** | 13,18 | 51,48 |
| 30 | San Nicola Baronia | Av | 3 | **38,00** | 0,01 | 38,01 |
| 31 | Frasso Telesino | Bn | 22 | **36,52** | 15,68 | 52,20 |
| 32 | Galluccio | Ce | 10 | **36,50** | 4,25 | 40,75 |
| 33 | Castelvetere sul Calore | Av | 14 | **33,75** | 12,40 | 46,15 |
| 34 | Sparanise | Ce | 4 | **33,00** | 6,00 | 39,00 |
| 35 | Salerno | Sa | 24 | **32,05** | 3,51 | 35,56 |
| 36 | Laviano | Sa | 6 | **31,00** | 0,50 | 31,50 |
| 37 | Nocera Superiore | Sa | 6 | **30,00** | 3,03 | 33,03 |
| 38 | Nusco | Av | 15 | **29,20** | 13,95 | 43,15 |
| 39 | Montesarchio | Bn | 18 | **27,70** | 18,88 | 46,58 |
| 40 | San Pietro Infine | Ce | 9 | **27,50** | 72,30 | 99,80 |
| 41 | Castiglione del Genovesi | Sa | 14 | **26,70** | 2,31 | 29,01 |
| 42 | Caserta | Ce | 7 | **26,00** | 15,12 | 41,12 |
| 43 | Pesco Sannita | Bn | 4 | **23,70** | 2,35 | 26,05 |
| 44 | Summonte | Av | 12 | **23,50** | 0,17 | 23,67 |
| 45 | Cava de' Tirreni | Sa | 7 | **23,40** | 1,10 | 24,50 |
| 46 | Castel di Sasso | Ce | 5 | **23,00** | 0,06 | 23,06 |
| 47 | Centola | Sa | 8 | **22,64** | 0,36 | 23,00 |
| 48 | Eboli | Sa | 25 | **22,07** | 7,46 | 29,53 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| ID | Comuni | Pr | Numeri eventi incendiari | **superficie boscata danneggiata (ha)** | superficie non boscata dannegiata (ha) | superficie totale percorsa dal fuoco (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 49 | Camerota | Sa | 8 | **21,80** | 5,50 | 27,30 |
| 50 | Vitulano | Bn | 14 | **20,96** | 11,04 | 32,00 |
| 51 | San Mango Piemonte | Sa | 18 | **20,91** | 12,80 | 33,71 |
| 52 | Ascea | Sa | 12 | **20,51** | 4,64 | 25,15 |
| 53 | Capua | Ce | 5 | **20,50** | 47,20 | 67,70 |
| 54 | Perdifumo | Sa | 3 | **19,00** | 0,30 | 19,30 |
| 55 | Quadrelle | Av | 5 | **18,00** | 1,08 | 19,08 |
| 56 | Teano | Ce | 16 | **17,75** | 20,56 | 38,31 |
| 57 | Castelnuovo di Conza | Sa | 7 | **17,00** | 4,70 | 21,71 |
| 58 | San Lorenzo Maggiore | Bn | 12 | **16,70** | 11,96 | 28,66 |
| 59 | Guardia Sanframondi | Bn | 9 | **16,30** | 6,50 | 22,80 |
| 60 | Moiano | Bn | 9 | **16,00** | 49,13 | 65,13 |
| 61 | San Lupo | Bn | 3 | **15,20** | 6,70 | 21,90 |
| 62 | Napoli | Na | 13 | **14,56** | 39,37 | 53,92 |
| 63 | Caposele | Av | 8 | **14,00** | 30,80 | 44,80 |
| 64 | Angri | Sa | 4 | **14,00** | 0,00 | 14,00 |
| 65 | Montecorvino Rovella | Sa | 9 | **13,90** | 2,50 | 16,40 |
| 66 | San Mango sul Calore | Av | 12 | **13,50** | 13,36 | 26,86 |
| 67 | Cusano Mutri | Bn | 9 | **13,50** | 7,01 | 20,51 |
| 68 | San Giovanni a Piro | Sa | 7 | **13,50** | 2,08 | 15,58 |
| 69 | Carinola | Ce | 6 | **13,00** | 74,00 | 87,00 |
| 70 | Sarno | Sa | 12 | **12,71** | 1,50 | 14,21 |
| 71 | Montemiletto | Av | 10 | **12,50** | 17,20 | 29,70 |
| 72 | Calabritto | Av | 6 | **12,50** | 2,15 | 14,65 |
| 73 | Bracigliano | Sa | 12 | **12,43** | 0,03 | 12,46 |
| 74 | Paduli | Bn | 6 | **12,30** | 43,50 | 55,80 |
| 75 | Maiori | Sa | 3 | **11,50** | 0,00 | 11,50 |
| 76 | Corleto Monforte | Sa | 4 | **11,45** | 6,71 | 18,16 |
| 77 | San Salvatore Telesino | Bn | 7 | **11,06** | 0,07 | 11,13 |
| 78 | Mignano Monte Lungo | Ce | 4 | **10,60** | 10,38 | 20,98 |
| 79 | Cassano Irpino | Av | 12 | **10,55** | 0,51 | 11,06 |
| 80 | Montoro | Av | 15 | **10,50** | 7,51 | 18,01 |
| 81 | Montefalcione | Av | 8 | **10,05** | 8,45 | 18,50 |
| 82 | Tramonti | Sa | 5 | **10,02** | 0,04 | 10,06 |
| 83 | Capaccio | Sa | 5 | **10,00** | 11,16 | 21,16 |
| 84 | Mugnano del Cardinale | Av | 9 | **9,95** | 6,55 | 16,50 |
| 85 | Serino | Av | 11 | **9,70** | 3,41 | 13,11 |
| 86 | Moschiano | Av | 9 | **9,20** | 0,33 | 9,53 |
| 87 | Pimonte | Na | 2 | **8,80** | 0,00 | 8,80 |
| 88 | Sirignano | Av | 9 | **8,63** | 3,22 | 11,85 |
| 89 | Montecorvino Pugliano | Sa | 15 | **8,50** | 20,44 | 28,94 |
| 90 | Pietraroja | Bn | 15 | **8,50** | 11,72 | 20,22 |
| 91 | Teora | Av | 1 | **8,50** | 8,50 | 17,00 |
| 92 | Montefredane | Av | 6 | **8,50** | 0,77 | 9,27 |
| 93 | Apollosa | Bn | 9 | **8,21** | 20,70 | 28,91 |
| 94 | Villamaina | Av | 5 | **8,00** | 2,60 | 10,60 |
| 95 | Atena Lucana | Sa | 4 | **7,60** | 1,17 | 8,77 |
| 96 | Aquilonia | Av | 5 | **7,50** | 9,51 | 17,01 |
| 97 | Buonalbergo | Bn | 2 | **7,30** | 5,70 | 13,00 |
| 98 | Cerreto Sannita | Bn | 6 | **7,00** | 7,52 | 14,52 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| ID | Comuni | Pr | Numeri eventi incendiari | **superficie boscata danneggiata (ha)** | superficie non boscata dannegiata (ha) | superficie totale percorsa dal fuoco (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 99 | Greci | Av | 3 | **7,00** | 0,54 | 7,54 |
| 100 | Conca della Campania | Ce | 2 | **7,00** | 0,20 | 7,20 |
| 101 | Roscigno | Sa | 1 | **6,80** | 0,00 | 6,80 |
| 102 | Castel Volturno | Ce | 7 | **6,20** | 1,60 | 7,80 |
| 103 | Lettere | Na | 4 | **6,20** | 0,00 | 6,20 |
| 104 | Battipaglia | Sa | 7 | **6,00** | 9,61 | 15,61 |
| 105 | Conca dei Marini | Sa | 2 | **6,00** | 0,10 | 6,10 |
| 106 | San Gregorio Magno | Sa | 2 | **6,00** | 0,08 | 6,08 |
| 107 | Formicola | Ce | 2 | **6,00** | 0,00 | 6,00 |
| 108 | Liberi | Ce | 2 | **5,70** | 0,00 | 5,70 |
| 109 | Terzigno | Na | 12 | **5,61** | 1,10 | 6,71 |
| 110 | Taurasi | Av | 4 | **5,50** | 4,15 | 9,65 |
| 111 | Guardia Lombardi | Av | 8 | **5,35** | 11,88 | 17,23 |
| 112 | Serre | Sa | 11 | **5,20** | 25,80 | 31,00 |
| 113 | Lapio | Av | 4 | **5,10** | 30,67 | 35,77 |
| 114 | Lustra | Sa | 2 | **5,02** | 0,00 | 5,02 |
| 115 | Santa Maria a Vico | Ce | 4 | **5,00** | 9,25 | 14,25 |
| 116 | Aiello del Sabato | Av | 2 | **5,00** | 2,50 | 7,50 |
| 117 | Cetara | Sa | 2 | **5,00** | 0,00 | 5,00 |
| 118 | Monteverde | Av | 5 | **4,60** | 13,00 | 17,60 |
| 119 | Pisciotta | Sa | 3 | **4,40** | 0,13 | 4,53 |
| 120 | Valva | Sa | 8 | **4,40** | 3,68 | 8,08 |
| 121 | Mercogliano | Av | 7 | **4,36** | 1,01 | 5,37 |
| 122 | Roccagloriosa | Sa | 2 | **4,30** | 0,00 | 4,30 |
| 123 | Roccarainola | Na | 7 | **4,12** | 1,71 | 5,83 |
| 124 | Bagnoli Irpino | Av | 5 | **4,05** | 0,05 | 4,10 |
| 125 | Boscotrecase | Na | 3 | **4,00** | 1,01 | 5,01 |
| 126 | Casamarciano | Na | 1 | **4,00** | 1,00 | 5,00 |
| 127 | Castello del Matese | Ce | 2 | **4,00** | 0,20 | 4,20 |
| 128 | Somma Vesuviana | Na | 9 | **3,80** | 1,71 | 5,51 |
| 129 | Montecorice | Sa | 6 | **3,80** | 0,19 | 3,99 |
| 130 | Santa Marina | Sa | 2 | **3,70** | 0,05 | 3,75 |
| 131 | Arpaise | Bn | 8 | **3,60** | 3,27 | 6,87 |
| 132 | Vico Equense | Na | 3 | **3,50** | 0,00 | 3,51 |
| 133 | Telese Terme | Bn | 5 | **3,50** | 2,68 | 6,18 |
| 134 | Ceppaloni | Bn | 2 | **3,50** | 0,50 | 4,00 |
| 135 | Pollica | Sa | 1 | **3,50** | 0,00 | 3,50 |
| 136 | San Lorenzello | Bn | 1 | **3,50** | 0,00 | 3,50 |
| 137 | Agropoli | Sa | 5 | **3,40** | 5,80 | 9,20 |
| 138 | Solofra | Av | 8 | **3,21** | 5,12 | 8,33 |
| 139 | Barano d'Ischia | Na | 5 | **3,20** | 3,06 | 6,26 |
| 140 | Palma Campania | Na | 3 | **3,15** | 0,05 | 3,20 |
| 141 | Montano Antilia | Sa | 3 | **3,14** | 0,00 | 3,14 |
| 142 | Piedimonte Matese | Ce | 3 | **3,10** | 3,40 | 6,50 |
| 143 | Bisaccia | Av | 2 | **3,00** | 5,00 | 8,00 |
| 144 | San Marco dei Cavoti | Bn | 2 | **3,00** | 4,15 | 7,15 |
| 145 | San Martino Valle Caudina | Av | 1 | **3,00** | 3,00 | 6,00 |
| 146 | Sant'Angelo dei Lombardi | Av | 3 | **3,00** | 2,04 | 5,04 |
| 147 | Postiglione | Sa | 5 | **3,00** | 1,30 | 4,30 |
| 148 | Pontecagnano Faiano | Sa | 3 | **3,00** | 0,11 | 3,11 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| ID | Comuni | Pr | Numeri eventi incendiari | **superficie boscata danneggiata (ha)** | superficie non boscata dannegiata (ha) | superficie totale percorsa dal fuoco (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 149 | Casaletto Spartano | Sa | 1 | **3,00** | 0,00 | 3,00 |
| 150 | Chianche | Av | 1 | **3,00** | 0,00 | 3,00 |
| 151 | Vibonati | Sa | 3 | **2,90** | 0,00 | 2,90 |
| 152 | Morra De Sanctis | Av | 3 | **2,50** | 20,56 | 23,06 |
| 153 | Pietradefusi | Av | 1 | **2,50** | 1,30 | 3,80 |
| 154 | Celle di Bulgheria | Sa | 4 | **2,34** | 0,00 | 2,34 |
| 155 | Castelfranci | Av | 1 | **2,20** | 0,80 | 3,00 |
| 156 | Castellabate | Sa | 9 | **2,13** | 4,25 | 6,38 |
| 157 | Lacedonia | Av | 4 | **2,10** | 16,50 | 18,60 |
| 158 | Valle di Maddaloni | Ce | 4 | **2,10** | 2,30 | 4,40 |
| 159 | Trecase | Na | 13 | **2,05** | 0,89 | 2,94 |
| 160 | Monteforte Irpino | Av | 5 | **2,05** | 5,01 | 7,06 |
| 161 | Pontelandolfo | Bn | 8 | **2,00** | 10,65 | 12,65 |
| 162 | Campagna | Sa | 5 | **2,00** | 3,30 | 5,30 |
| 163 | Trevico | Av | 2 | **2,00** | 2,50 | 4,50 |
| 164 | Albanella | Sa | 2 | **2,00** | 2,00 | 4,00 |
| 165 | Castelnuovo Cilento | Sa | 2 | **2,00** | 2,00 | 4,00 |
| 166 | Gioi | Sa | 3 | **2,00** | 1,52 | 3,52 |
| 167 | Rocca San Felice | Av | 2 | **2,00** | 1,40 | 3,40 |
| 168 | Nocera Inferiore | Sa | 3 | **2,00** | 1,20 | 3,20 |
| 169 | San Gregorio Matese | Ce | 1 | **2,00** | 1,00 | 3,00 |
| 170 | Contursi Terme | Sa | 5 | **2,00** | 0,83 | 2,83 |
| 171 | Capriglia Irpina | Av | 5 | **2,00** | 0,64 | 2,64 |
| 172 | Ceraso | Sa | 3 | **2,00** | 0,50 | 2,50 |
| 173 | Torre Orsaia | Sa | 2 | **2,00** | 0,07 | 2,07 |
| 174 | Casalduni | Bn | 1 | **2,00** | 0,00 | 2,00 |
| 175 | Torrioni | Av | 1 | **2,00** | 0,00 | 2,00 |
| 176 | Rocchetta e Croce | Ce | 2 | **1,80** | 0,00 | 1,80 |
| 177 | Lioni | Av | 6 | **1,70** | 6,28 | 7,98 |
| 178 | Perito | Sa | 2 | **1,51** | 0,00 | 1,51 |
| 179 | Apice | Bn | 5 | **1,50** | 1,38 | 2,88 |
| 180 | Volturara Irpina | Av | 3 | **1,50** | 0,10 | 1,60 |
| 181 | Salento | Sa | 1 | **1,50** | 0,00 | 1,50 |
| 182 | Palomonte | Sa | 8 | **1,45** | 6,05 | 7,50 |
| 183 | Castel San Lorenzo | Sa | 1 | **1,40** | 3,30 | 4,70 |
| 184 | Sant'Angelo a Fasanella | Sa | 2 | **1,40** | 0,90 | 2,30 |
| 185 | Sapri | Sa | 2 | **1,40** | 0,07 | 1,47 |
| 186 | Paolisi | Bn | 4 | **1,35** | 11,65 | 13,00 |
| 187 | Santo Stefano del Sole | Av | 3 | **1,10** | 0,65 | 1,75 |
| 188 | Arpaia | Bn | 3 | **1,05** | 0,04 | 1,09 |
| 189 | Conza della Campania | Av | 5 | **1,04** | 4,71 | 5,75 |
| 190 | Faicchio | Bn | 3 | **1,00** | 2,38 | 3,38 |
| 191 | Mondragone | Ce | 12 | **1,00** | 11,52 | 12,52 |
| 192 | Presenzano | Ce | 5 | **1,00** | 5,70 | 6,70 |
| 193 | Ricigliano | Sa | 3 | **1,00** | 4,10 | 5,10 |
| 194 | Forchia | Bn | 1 | **1,00** | 2,00 | 3,00 |
| 195 | San Potito Ultra | Av | 1 | **1,00** | 1,00 | 2,00 |
| 196 | Campoli del Monte Taburno | Bn | 1 | **1,00** | 0,00 | 1,00 |
| 197 | Futani | Sa | 1 | **1,00** | 0,00 | 1,00 |
| 198 | Paternopoli | Av | 1 | **1,00** | 0,00 | 1,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| ID | Comuni | Pr | Numeri eventi incendiari | **superficie boscata danneggiata (ha)** | superficie non boscata dannegiata (ha) | superficie totale percorsa dal fuoco (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 199 | Sant'Agnello | Na | 1 | **1,00** | 0,00 | 1,00 |
| 200 | Sant'Antonio Abate | Na | 1 | **1,00** | 0,00 | 1,00 |
| 201 | Serrara Fontana | Na | 1 | **1,00** | 0,00 | 1,00 |
| 202 | Tocco Caudio | Bn | 1 | **1,00** | 0,00 | 1,00 |
| 203 | Pozzuoli | Na | 11 | **0,70** | 4,06 | 4,76 |
| 204 | Sant'Anastasia | Na | 4 | **0,70** | 0,60 | 1,30 |
| 205 | Omignano | Sa | 3 | **0,70** | 0,30 | 1,00 |
| 206 | Grottolella | Av | 1 | **0,70** | 0,00 | 0,70 |
| 207 | Santa Lucia di Serino | Av | 1 | **0,60** | 0,00 | 0,60 |
| 208 | Chiusano di San Domenico | Av | 6 | **0,50** | 12,70 | 13,20 |
| 209 | Durazzano | Bn | 6 | **0,50** | 12,56 | 13,06 |
| 210 | Sicignano degli Alburni | Sa | 4 | **0,50** | 9,10 | 9,60 |
| 211 | Airola | Bn | 5 | **0,50** | 1,22 | 1,72 |
| 212 | Roccaromana | Ce | 3 | **0,50** | 0,40 | 0,90 |
| 213 | Laureana Cilento | Sa | 2 | **0,50** | 0,05 | 0,55 |
| 214 | Castelvenere | Bn | 2 | **0,50** | 0,04 | 0,54 |
| 215 | Positano | Sa | 1 | **0,50** | 0,00 | 0,50 |
| 216 | Tortorella | Sa | 2 | **0,45** | 0,00 | 0,45 |
| 217 | Scampitella | Av | 2 | **0,40** | 11,00 | 11,40 |
| 218 | Calvi | Bn | 3 | **0,40** | 2,65 | 3,05 |
| 219 | Montemarano | Av | 14 | **0,38** | 22,92 | 23,30 |
| 220 | San Giorgio La Molara | Bn | 4 | **0,30** | 1,18 | 1,48 |
| 221 | Rocca d'Evandro | Ce | 2 | **0,30** | 1,50 | 1,80 |
| 222 | Benevento | Bn | 14 | **0,25** | 13,85 | 14,10 |
| 223 | Pietrastornina | Av | 7 | **0,25** | 2,41 | 2,66 |
| 224 | Pannarano | Bn | 5 | **0,25** | 1,86 | 2,11 |
| 225 | Marano di Napoli | Na | 8 | **0,24** | 2,71 | 2,95 |
| 226 | Melito Irpino | Av | 1 | **0,20** | 24,80 | 25,00 |
| 227 | Oliveto Citra | Sa | 9 | **0,20** | 5,43 | 5,63 |
| 228 | Giugliano in Campania | Na | 4 | **0,20** | 1,10 | 1,30 |
| 229 | Sorbo Serpico | Av | 3 | **0,20** | 0,50 | 0,70 |
| 230 | Casamicciola Terme | Na | 1 | **0,20** | 0,00 | 0,20 |
| 231 | Torrecuso | Bn | 1 | **0,20** | 0,00 | 0,20 |
| 232 | Quindici | Av | 4 | **0,15** | 2,57 | 2,72 |
| 233 | Caiazzo | Ce | 2 | **0,15** | 0,30 | 0,45 |
| 234 | Montella | Av | 8 | **0,12** | 2,99 | 3,11 |
| 235 | Ottaviano | Na | 4 | **0,10** | 0,54 | 0,64 |
| 236 | Castelpagano | Bn | 1 | **0,10** | 0,50 | 0,60 |
| 237 | Amalfi | Sa | 1 | **0,10** | 0,35 | 0,45 |
| 238 | Pagani | Sa | 1 | **0,06** | 0,00 | 0,06 |
| 239 | Sant'Angelo a Scala | Av | 5 | **0,05** | 0,42 | 0,47 |
| 240 | Prignano Cilento | Sa | 1 | **0,05** | 0,00 | 0,05 |
| 241 | Montecalvo Irpino | Av | 3 | **0,04** | 10,08 | 10,12 |
| 242 | San Mauro la Bruca | Sa | 2 | **0,03** | 0,00 | 0,03 |
| 243 | Sant'Angelo a Cupolo | Bn | 3 | **0,02** | 0,03 | 0,05 |
| 244 | Rutino | Sa | 1 | **0,02** | 0,00 | 0,02 |
| 245 | Forino | Av | 1 | **0,02** | 0,00 | 0,02 |
| 246 | Torchiara | Sa | 1 | **0,01** | 0,00 | 0,01 |
| 247 | Cautano | Bn | 7 | **0,01** | 7,53 | 7,54 |
| 248 | Ravello | Sa | 2 | **0,01** | 1,00 | 1,01 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| ID | Comuni | Pr | Numeri eventi incendiari | **superficie boscata danneggiata (ha)** | superficie non boscata dannegiata (ha) | superficie totale percorsa dal fuoco (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 249 | Nola | Na | 1 | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| 250 | Teggiano | Sa | 4 | **0,00** | 42,00 | 42,00 |
| 251 | Sant'Agata de' Goti | Bn | 8 | **0,00** | 19,94 | 19,94 |
| 252 | Vallata | Av | 3 | **0,00** | 15,05 | 15,05 |
| 253 | Sant'Arcangelo Trimonte | Bn | 4 | **0,00** | 13,55 | 13,55 |
| 254 | Andretta | Av | 2 | **0,00** | 8,05 | 8,05 |
| 255 | San Pietro al Tanagro | Sa | 2 | **0,00** | 8,00 | 8,00 |
| 256 | Padula | Sa | 3 | **0,00** | 7,05 | 7,05 |
| 257 | Gioia Sannitica | Ce | 5 | **0,00** | 7,00 | 7,00 |
| 258 | Morcone | Bn | 2 | **0,00** | 6,30 | 6,30 |
| 259 | Sant'Angelo all'Esca | Av | 3 | **0,00** | 6,05 | 6,05 |
| 260 | Castelfranco in Miscano | Bn | 2 | **0,00** | 6,00 | 6,00 |
| 261 | Solopaca | Bn | 7 | **0,00** | 5,18 | 5,18 |
| 262 | Roccabascerana | Av | 2 | **0,00** | 5,01 | 5,01 |
| 263 | Altavilla Silentina | Sa | 3 | **0,00** | 4,15 | 4,15 |
| 264 | Francolise | Ce | 3 | **0,00** | 3,55 | 3,55 |
| 265 | Roccamonfina | Ce | 3 | **0,00** | 3,50 | 3,50 |
| 266 | Marzano Appio | Ce | 1 | **0,00** | 3,50 | 3,50 |
| 267 | Pratola Serra | Av | 1 | **0,00** | 3,20 | 3,20 |
| 268 | Cervinara | Av | 10 | **0,00** | 2,74 | 2,74 |
| 269 | Ercolano | Na | 2 | **0,00** | 2,60 | 2,60 |
| 270 | Santa Maria la Fossa | Ce | 1 | **0,00** | 2,50 | 2,50 |
| 271 | Prata di Principato Ultra | Av | 1 | **0,00** | 2,40 | 2,40 |
| 272 | Ariano Irpino | Av | 4 | **0,00** | 2,33 | 2,33 |
| 273 | Dugenta | Bn | 3 | **0,00** | 2,15 | 2,15 |
| 274 | Olevano sul Tusciano | Sa | 9 | **0,00** | 2,13 | 2,13 |
| 275 | Roccadaspide | Sa | 4 | **0,00** | 2,08 | 2,08 |
| 276 | Auletta | Sa | 4 | **0,00** | 2,07 | 2,07 |
| 277 | Molinara | Bn | 3 | **0,00** | 2,02 | 2,02 |
| 278 | Casalbore | Av | 2 | **0,00** | 2,02 | 2,02 |
| 279 | Aquara | Sa | 3 | **0,00** | 2,00 | 2,00 |
| 280 | Luogosano | Av | 1 | **0,00** | 2,00 | 2,00 |
| 281 | Ponte | Bn | 3 | **0,00** | 1,72 | 1,72 |
| 282 | Salvitelle | Sa | 2 | **0,00** | 1,62 | 1,62 |
| 283 | Felitto | Sa | 6 | **0,00** | 1,61 | 1,61 |
| 284 | Altavilla Irpina | Av | 1 | **0,00** | 1,50 | 1,50 |
| 285 | Tufo | Av | 1 | **0,00** | 1,50 | 1,50 |
| 286 | Vitulazio | Ce | 2 | **0,00** | 1,20 | 1,20 |
| 287 | Bucciano | Bn | 1 | **0,00** | 1,00 | 1,00 |
| 288 | Frigento | Av | 1 | **0,00** | 1,00 | 1,00 |
| 289 | San Potito Sannitico | Ce | 1 | **0,00** | 1,00 | 1,00 |
| 290 | Torella dei Lombardi | Av | 1 | **0,00** | 1,00 | 1,00 |
| 291 | Vallesaccarda | Av | 1 | **0,00** | 1,00 | 1,00 |
| 292 | Buccino | Sa | 6 | **0,00** | 0,99 | 0,99 |
| 293 | Lauro | Av | 2 | **0,00** | 0,90 | 0,90 |
| 294 | Sassinoro | Bn | 2 | **0,00** | 0,75 | 0,75 |
| 295 | Grottaminarda | Av | 1 | **0,00** | 0,70 | 0,70 |
| 296 | Maddaloni | Ce | 2 | **0,00** | 0,50 | 0,50 |
| 297 | Riardo | Ce | 2 | **0,00** | 0,50 | 0,50 |
| 298 | Cellole | Ce | 1 | **0,00** | 0,50 | 0,50 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| ID | Comuni | Pr | Numeri eventi incendiari | **superficie boscata danneggiata (ha)** | superficie non boscata dannegiata (ha) | superficie totale percorsa dal fuoco (ha) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 299 | Foglianise | Bn | 1 | **0,00** | 0,50 | 0,50 |
| 300 | Santa Croce del Sannio | Bn | 1 | **0,00** | 0,50 | 0,50 |
| 301 | Baselice | Bn | 1 | **0,00** | 0,45 | 0,45 |
| 302 | Ailano | Ce | 1 | **0,00** | 0,40 | 0,40 |
| 303 | Piaggine | Sa | 1 | **0,00** | 0,40 | 0,40 |
| 304 | San Marzano sul Sarno | Sa | 1 | **0,00** | 0,40 | 0,40 |
| 305 | Pontelatone | Ce | 2 | **0,00** | 0,35 | 0,35 |
| 306 | Castel Baronia | Av | 1 | **0,00** | 0,35 | 0,35 |
| 307 | Villanova del Battista | Av | 1 | **0,00** | 0,35 | 0,35 |
| 308 | Venticano | Av | 2 | **0,00** | 0,32 | 0,32 |
| 309 | Caggiano | Sa | 1 | **0,00** | 0,30 | 0,30 |
| 310 | Circello | Bn | 1 | **0,00** | 0,30 | 0,30 |
| 311 | Fontanarosa | Av | 1 | **0,00** | 0,30 | 0,30 |
| 312 | Vairano Patenora | Ce | 1 | **0,00** | 0,30 | 0,30 |
| 313 | Taurano | Av | 2 | **0,00** | 0,23 | 0,23 |
| 314 | Avella | Av | 2 | **0,00** | 0,22 | 0,22 |
| 315 | Sassano | Sa | 2 | **0,00** | 0,22 | 0,22 |
| 316 | Foiano di Val Fortore | Bn | 1 | **0,00** | 0,20 | 0,20 |
| 317 | Castel Campagnano | Ce | 2 | **0,00** | 0,15 | 0,15 |
| 318 | Manocalzati | Av | 1 | **0,00** | 0,15 | 0,15 |
| 319 | Savignano Irpino | Av | 1 | **0,00** | 0,15 | 0,15 |
| 320 | Colliano | Sa | 1 | **0,00** | 0,10 | 0,10 |
| 321 | Ogliastro Cilento | Sa | 1 | **0,00** | 0,10 | 0,10 |
| 322 | Pietrelcina | Bn | 1 | **0,00** | 0,10 | 0,10 |
| 323 | Scala | Sa | 1 | **0,00** | 0,10 | 0,10 |
| 324 | Magliano Vetere | Sa | 1 | **0,00** | 0,08 | 0,08 |
| 325 | Bellizzi | Sa | 1 | **0,00** | 0,06 | 0,06 |
| 326 | Baiano | Av | 3 | **0,00** | 0,05 | 0,05 |
| 327 | Laurino | Sa | 1 | **0,00** | 0,05 | 0,05 |
| 328 | San Bartolomeo in Galdo | Bn | 1 | **0,00** | 0,05 | 0,05 |
| 329 | Senerchia | Av | 1 | **0,00** | 0,03 | 0,03 |
| 330 | Pago Veiano | Bn | 1 | **0,00** | 0,02 | 0,02 |
| 331 | San Leucio del Sannio | Bn | 1 | **0,00** | 0,02 | 0,02 |
| 332 | Lacco Ameno | Na | 1 | **0,00** | 0,02 | 0,02 |
| 333 | Candida | Av | 1 | **0,00** | 0,01 | 0,01 |
| 334 | Cicerale | Sa | 2 | **0,00** | 0,01 | 0,01 |
| 335 | Cancello ed Arnone | Ce | 1 | **0,00** | 0,01 | 0,01 |
| 336 | Forio | Na | 1 | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| 337 | Villaricca | Na | 1 | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| 338 | Giano Vetusto | Ce | 1 | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| 339 | Vietri sul Mare | Sa | 2 | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| 340 | Acerno | Sa | 1 | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| 341 | Controne | Sa | 1 | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| 342 | Giungano | Sa | 1 | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| 343 | Letino | Ce | 1 | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| 344 | San Giuseppe Vesuviano | Na | 1 | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| **Totale complessivo** | | | **1774** | **3523,143** | **2634,667** | **6157,810** |

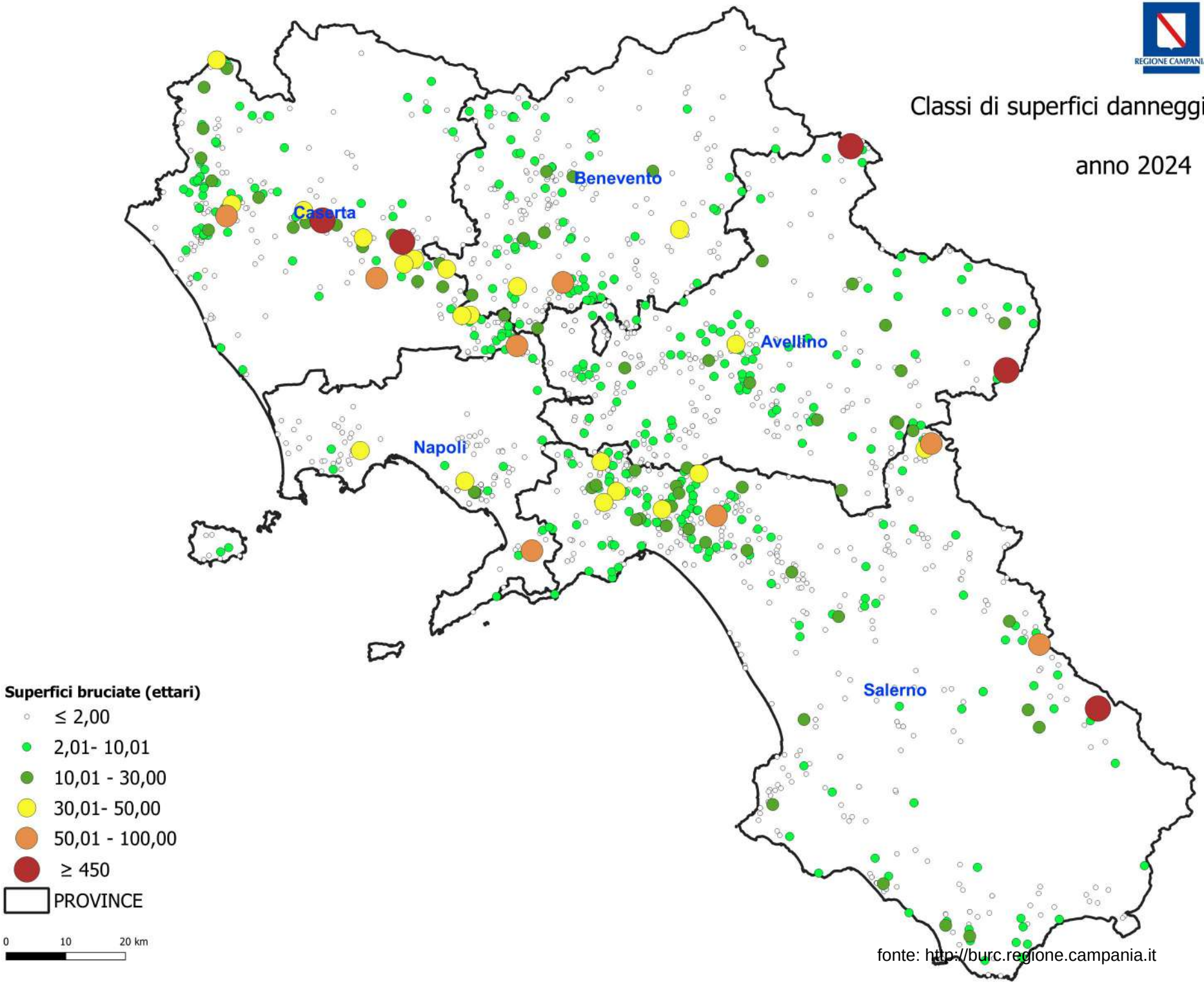
fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SMA Campania SpA
buon ambiente

# Classi di superfici danneggiate dal fuoco

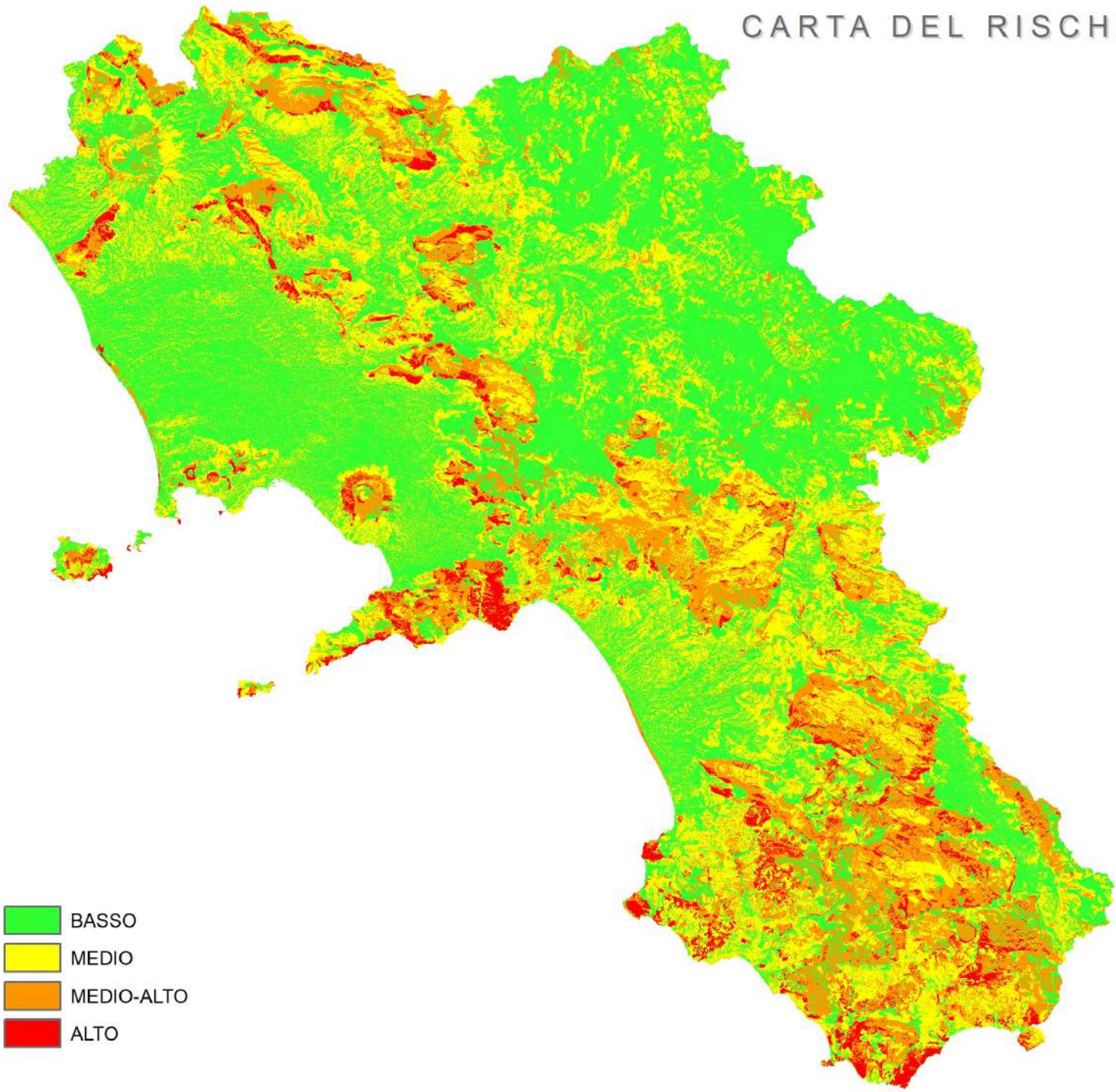
anno 2024




fonte: http://burc.regione.campania.it

SpA SMA Campania buon ambiente

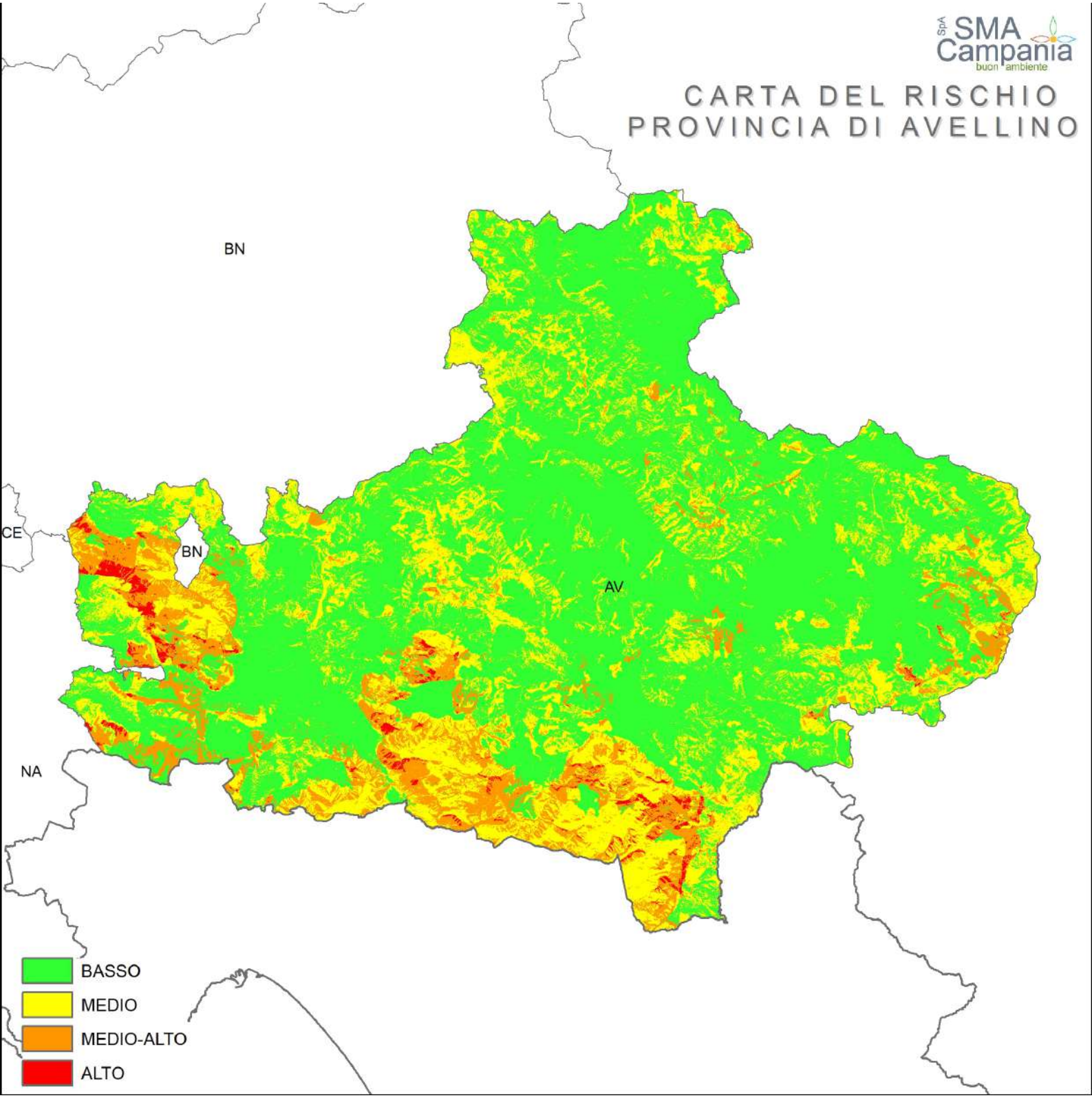
# CARTA DEL RISCHIO




fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania SpA
buon ambiente

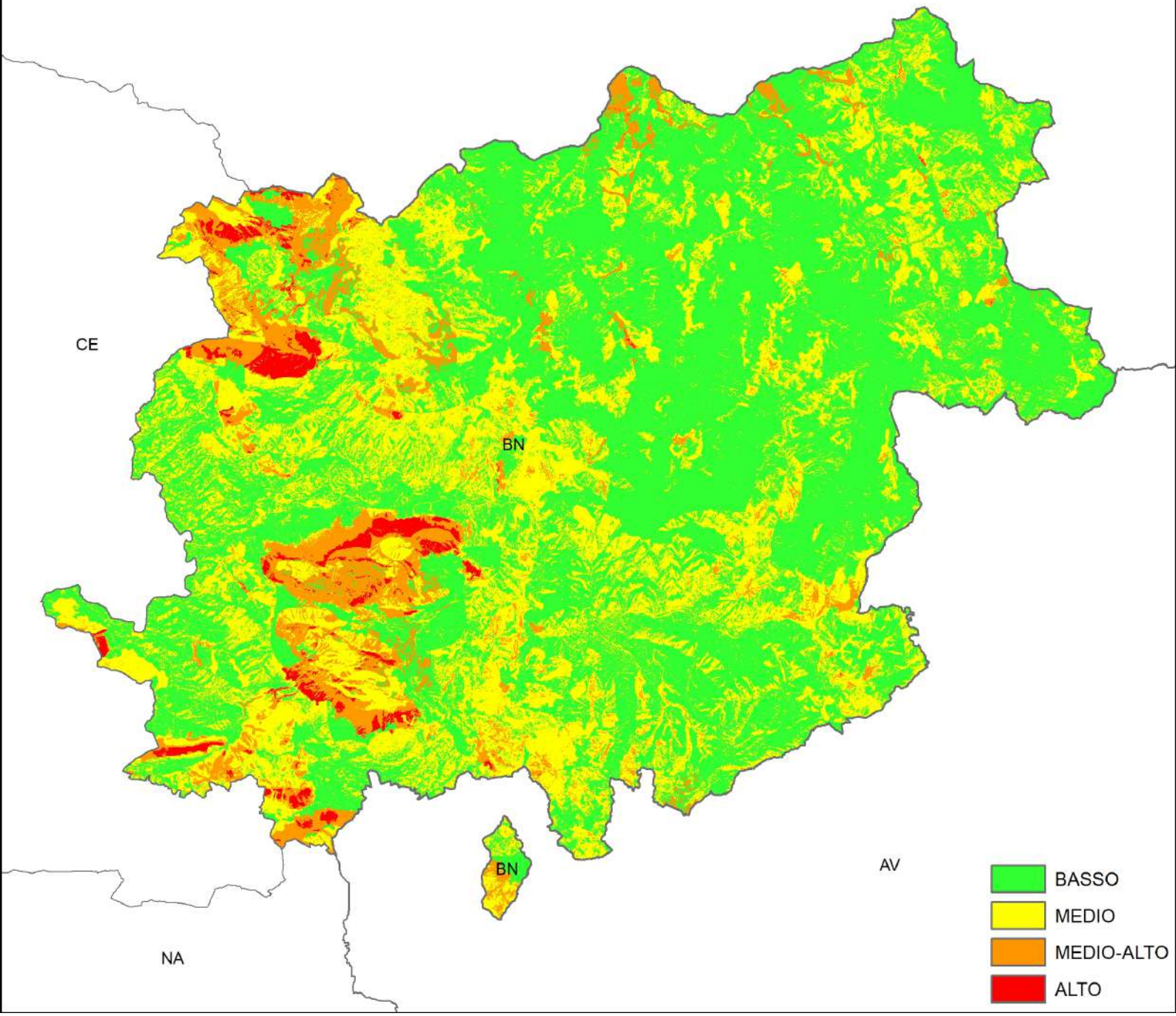
# CARTA DEL RISCHIO
# PROVINCIA DI AVELLINO




fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania
buon ambiente

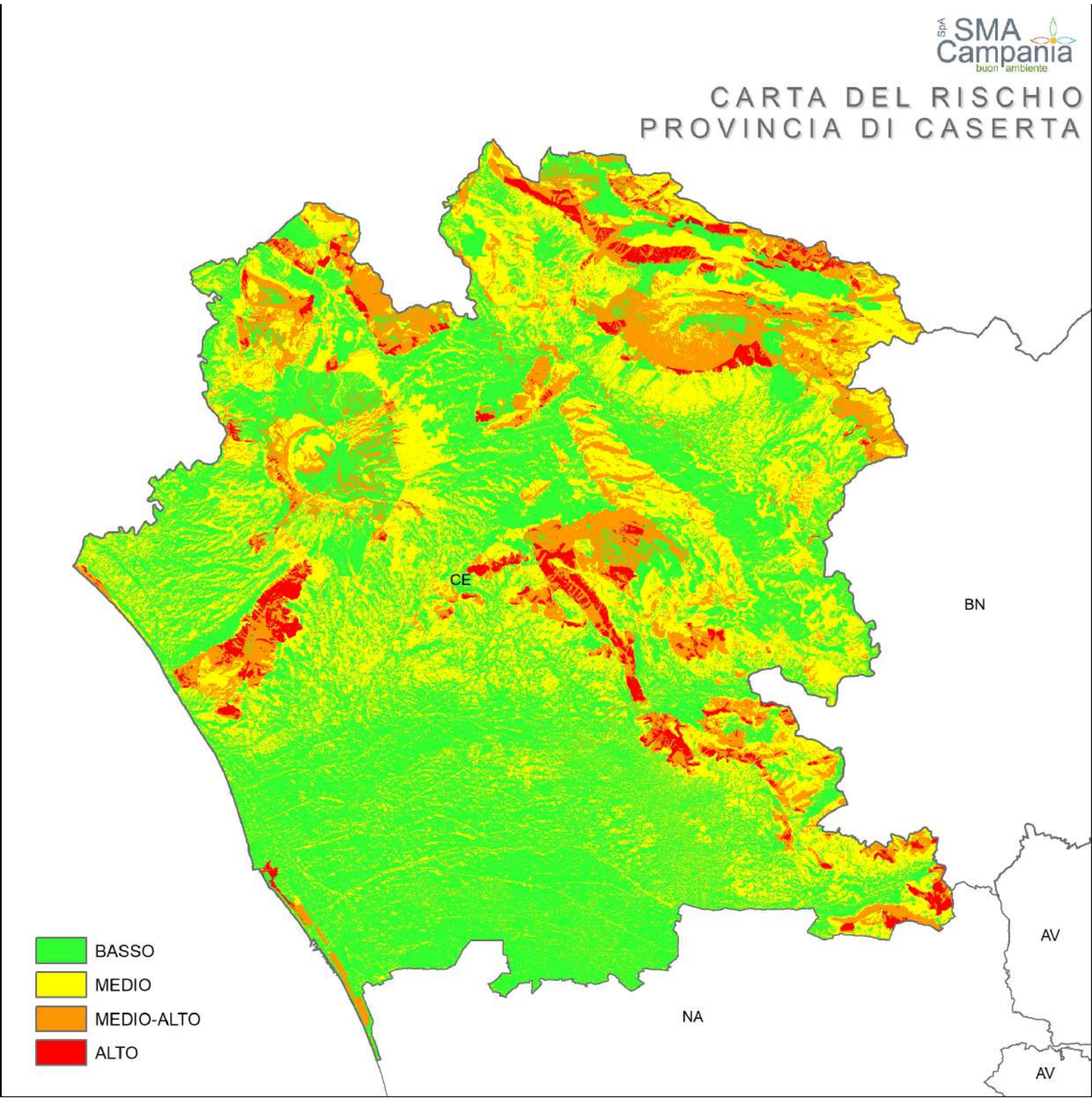
# CARTA DEL RISCHIO
# PROVINCIA DI BENEVENTO



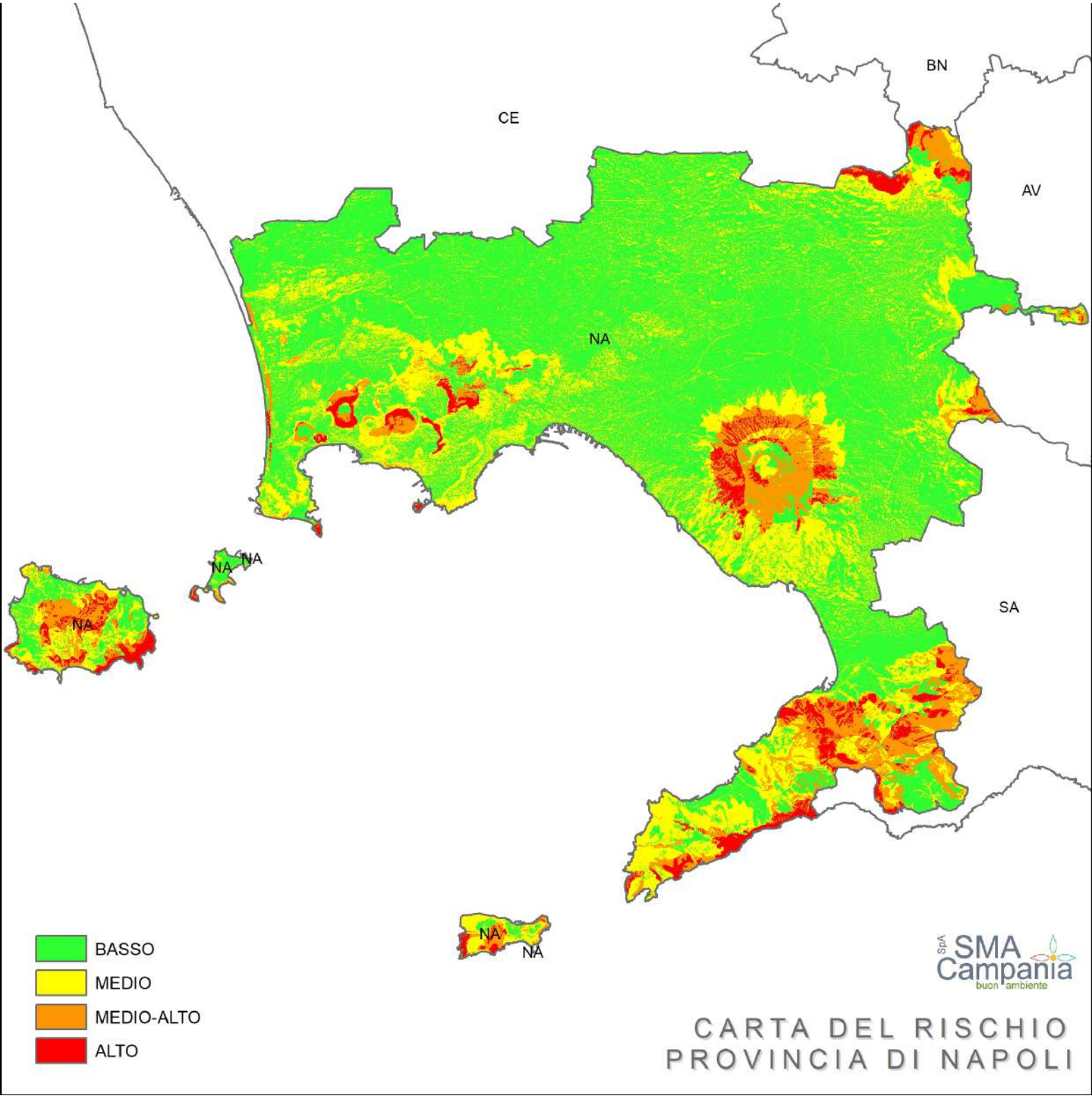

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA Campania
buon ambiente

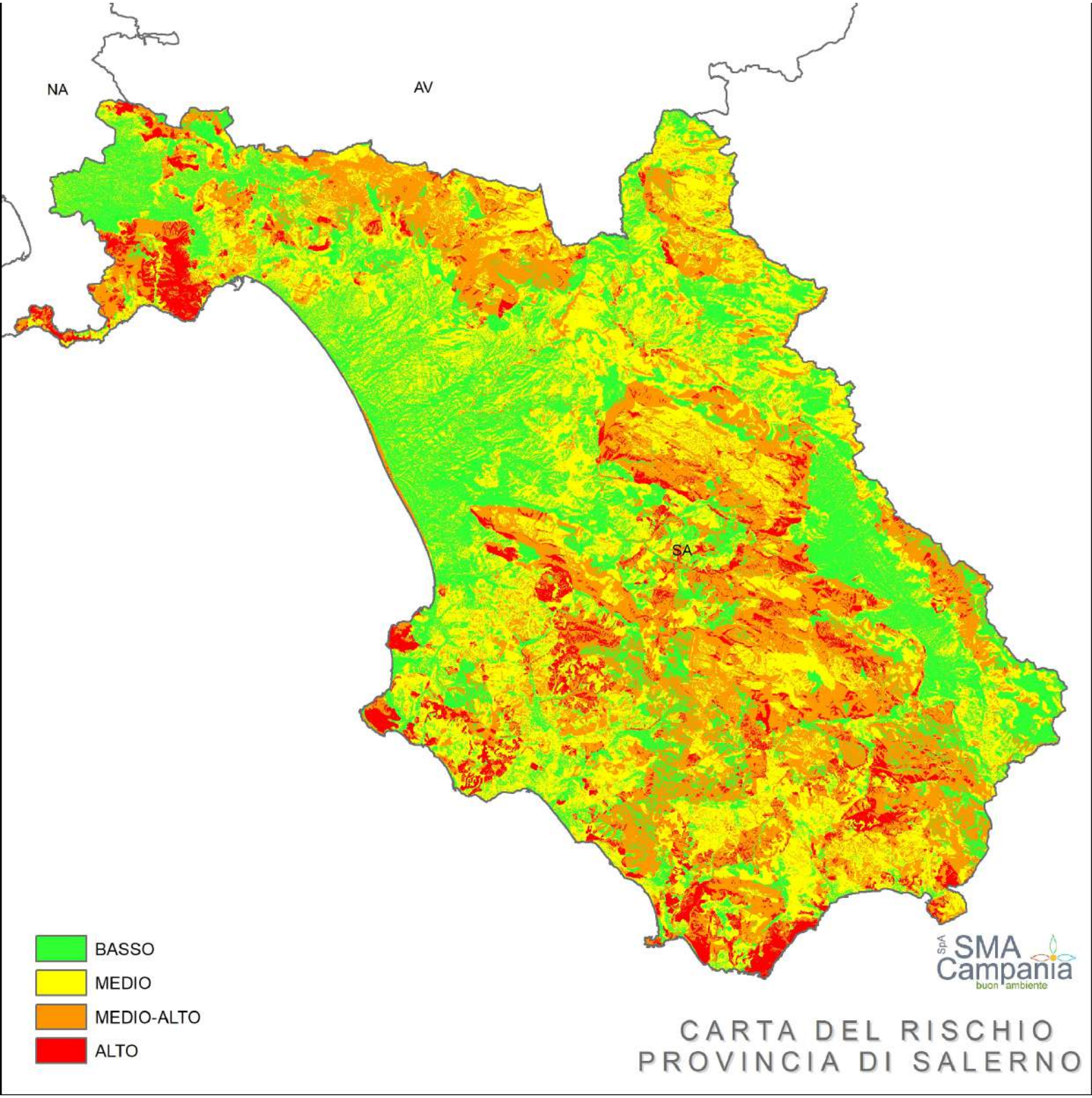
# CARTA DEL RISCHIO
# PROVINCIA DI CASERTA




fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it

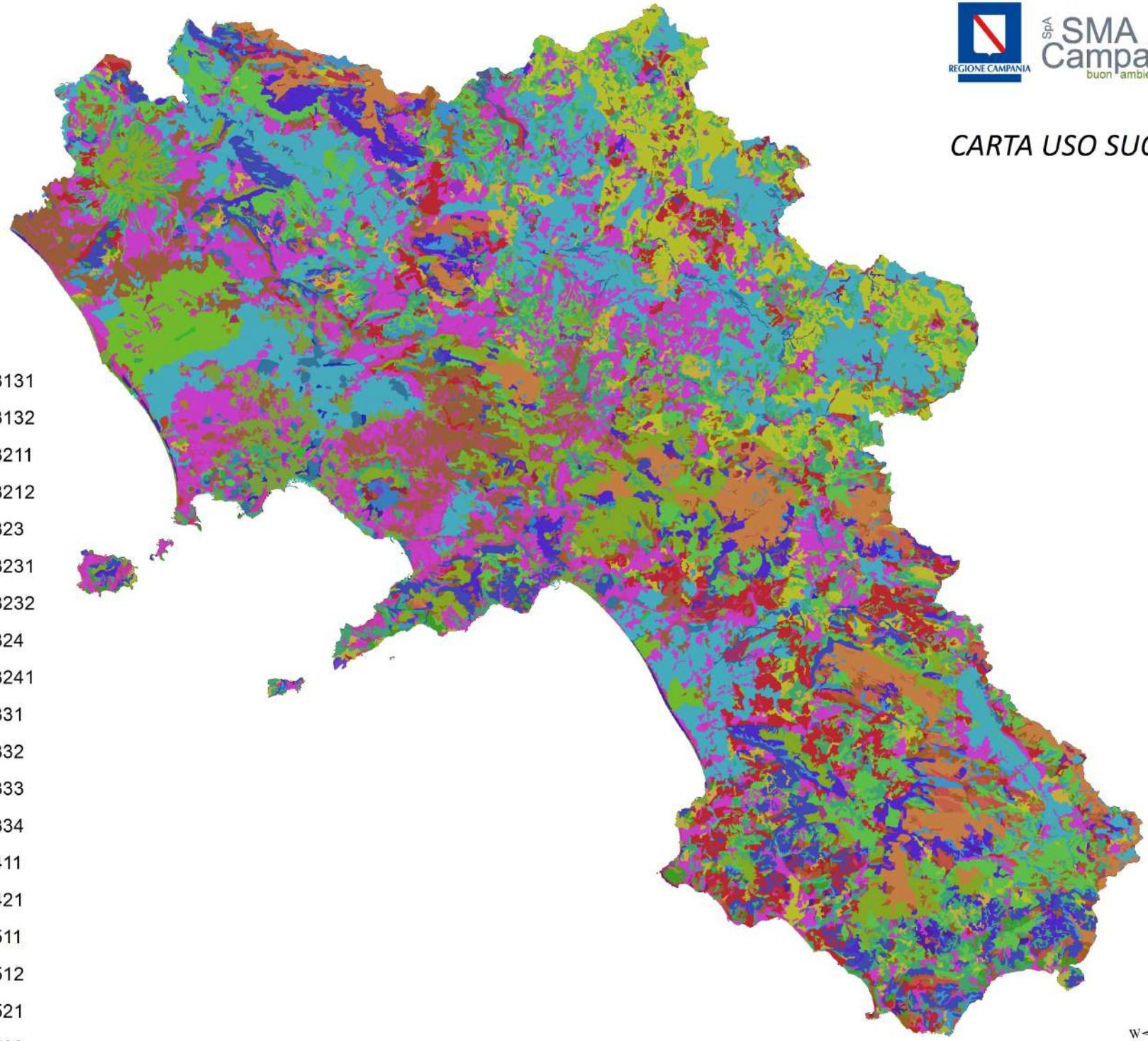



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SMA Campania SpA
buon ambiente

# CARTA USO SUOLO



**Legenda**

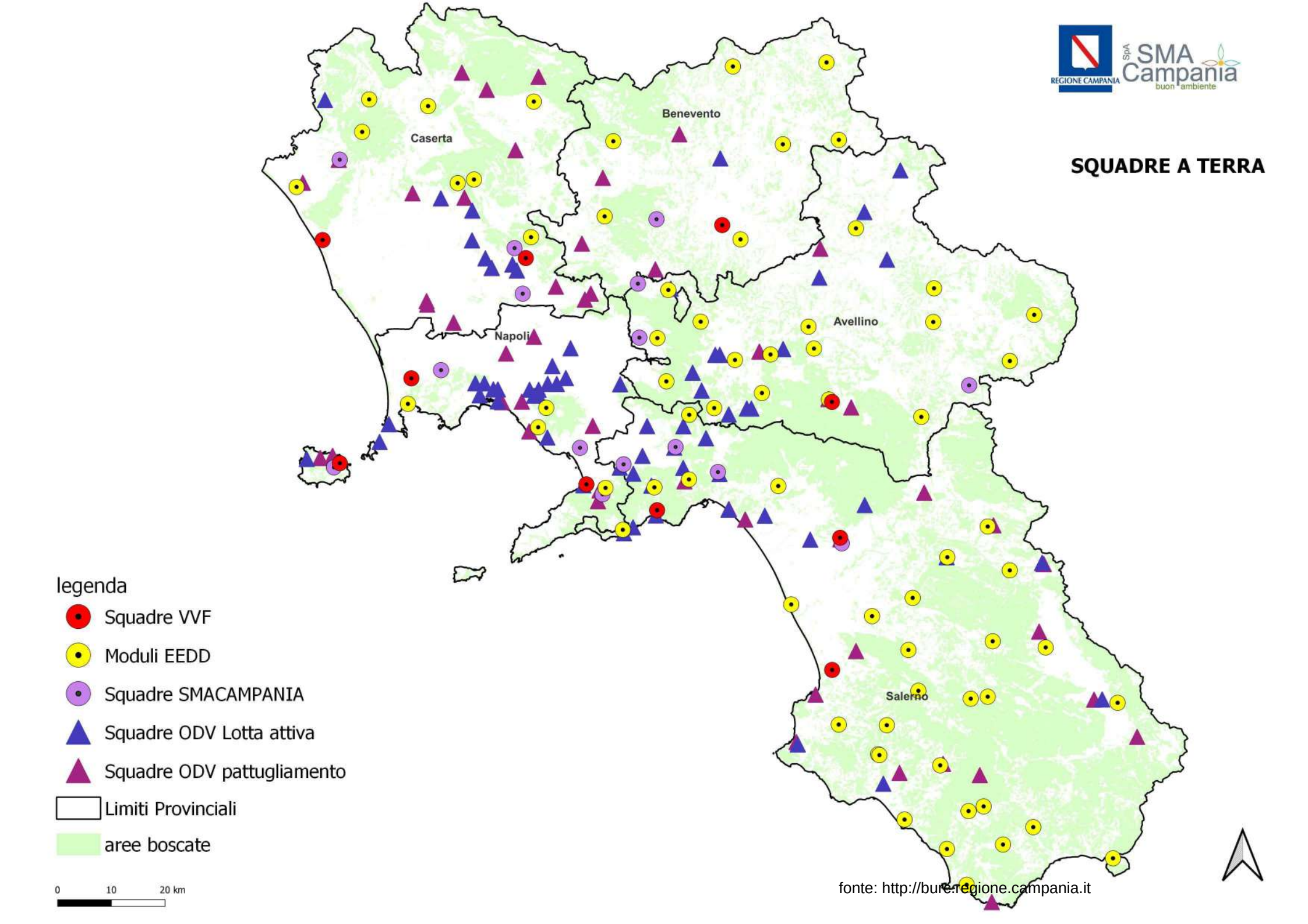
***USO SUOLO***

| | | |
|---|---|---|
| 111 | 222 | 3131 |
| 112 | 223 | 3132 |
| 121 | 224 | 3211 |
| 1211 | 231 | 3212 |
| 122 | 241 | 323 |
| 123 | 242 | 3231 |
| 124 | 243 | 3232 |
| 131 | 244 | 324 |
| 132 | 3111 | 3241 |
| 133 | 3112 | 331 |
| 141 | 3113 | 332 |
| 142 | 3114 | 333 |
| 2111 | 3115 | 334 |
| 2112 | 3116 | 411 |
| 212 | 3117 | 421 |
| 221 | 3121 | 511 |
| | 3122 | 512 |
| | 3124 | 521 |
| | 3125 | 523 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

0 5 10 20 30 40 Kilometers

N W E S


REGIONE CAMPANIA
SpA SMA Campania
buon ambiente
SQUADRE A TERRA
Caserta
Benevento
Napoli
Avellino
Salerno
legenda
Squadre VVF
Moduli EEDD
Squadre SMACAMPANIA
Squadre ODV Lotta attiva
Squadre ODV pattugliamento
Limiti Provinciali
aree boscate
0
10
20 km
fonte: http://burc.regione.campania.it

legenda
Squadre VVF
Moduli EEDD
Squadre SMACAMPANIA
Squadre ODV Lotta attiva
Squadre ODV pattugliamento
aree boscate
limiti amministrativi
SQUADRE A TERRA
PROVINCIA DI AVELLINO
REGIONE CAMPANIA
SMA Campania
buon ambiente
Greci
Montaguto
Casalbore
Savignano Irpino
Montecalvo Irpino
Ariano Irpino
Villanova del Battista
Zungoli
Melito Irpino
Bonito
San Sossio Baronia
Flumeri
Scampitella
Grottaminarda
Venticano
Mirabella Eclano
Castel Baronia
Trevico
Lacedonia
Vallata
Carife
Frigento
Gesualdo
Bisaccia
Monteverde
Aquilonia
Guardia Lombardi
Rocca San Felice
Villamaina
Paternopoli
Lapio
San Mango sul Calore
Montefalcione
Chiusano di San Domenico
Parolise
Sorbo Serpico
Montemarano
Torella dei Lombardi
Sant'Angelo dei Lombardi
Morra De Sanctis
Andretta
Calitri
Cairano
Conza della Campania
Sant'Andrea di Conza
Nusco
Cassano Irpino
Lioni
Teora
Caposele
Bagnoli Irpino
Montella
Volturara Irpina
Santa Lucia di Serino
Serino
Aiello del Sabato
Contrada
Forino
Solofra
Montoro
Quindici
Lauro
Moschiano
Monteforte Irpino
Taurano
Marzano di Nola
Avellino
Atripalda
Mercogliano
Ospedaletto d'Alpinolo
Baiano
Sperone
Quadrelle
Summonte
Manocalzati
Montefredane
Grottolella
Pietrastornina
Avella
Altavilla Irpina
Taurasi
Montemiletto
Santa Paolina
Tufo
Torrioni
Montefusco
Torre Le Nocelle
Chianche
Cervinara
San Martino Valle Caudina
Rotondi
Calabritto
Senerchia
0
10
20 km
fonte: http://burc.regione.campania.it

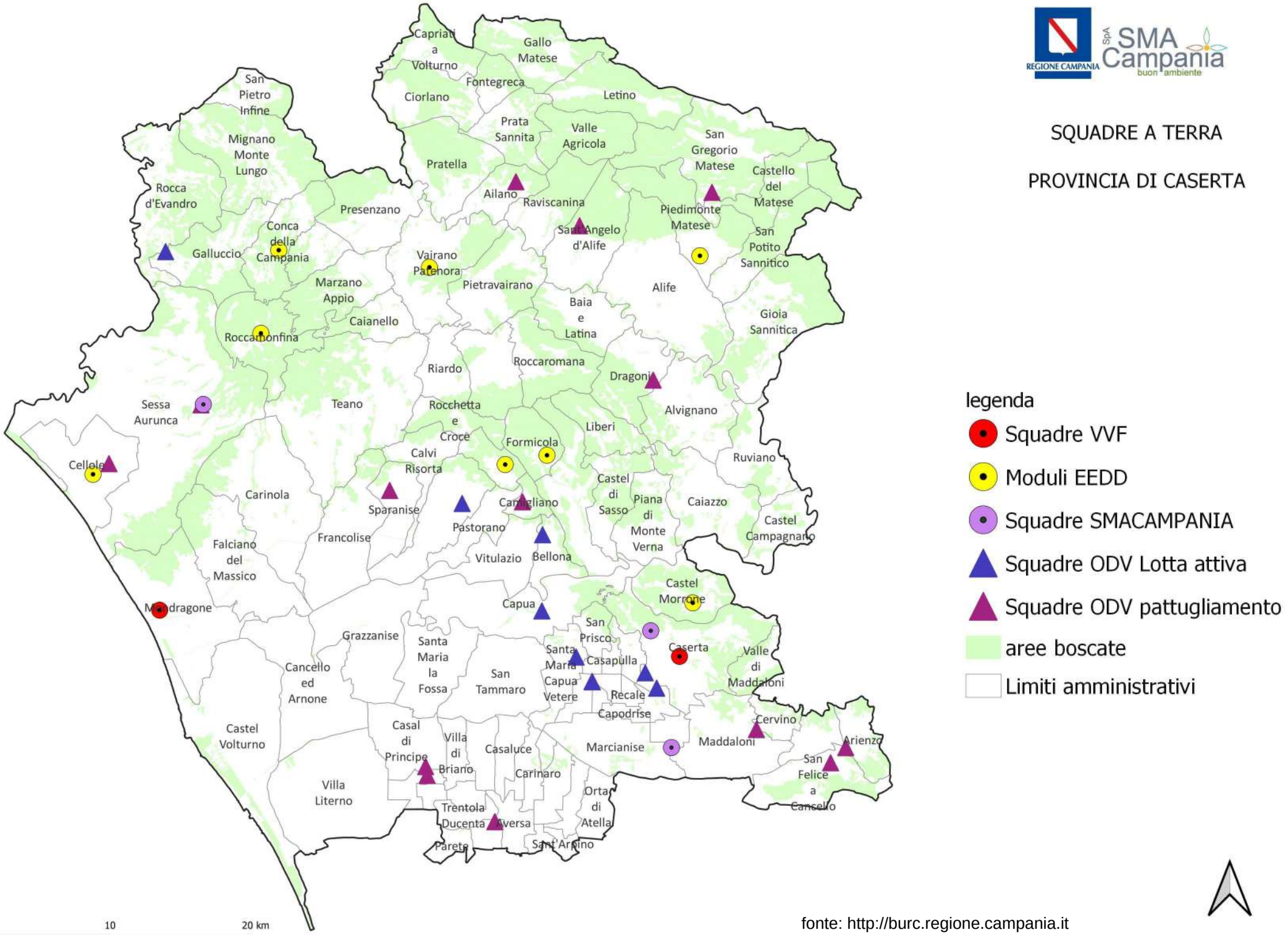
SQUADRE A TERRA

PROVINCIA DI BENEVENTO

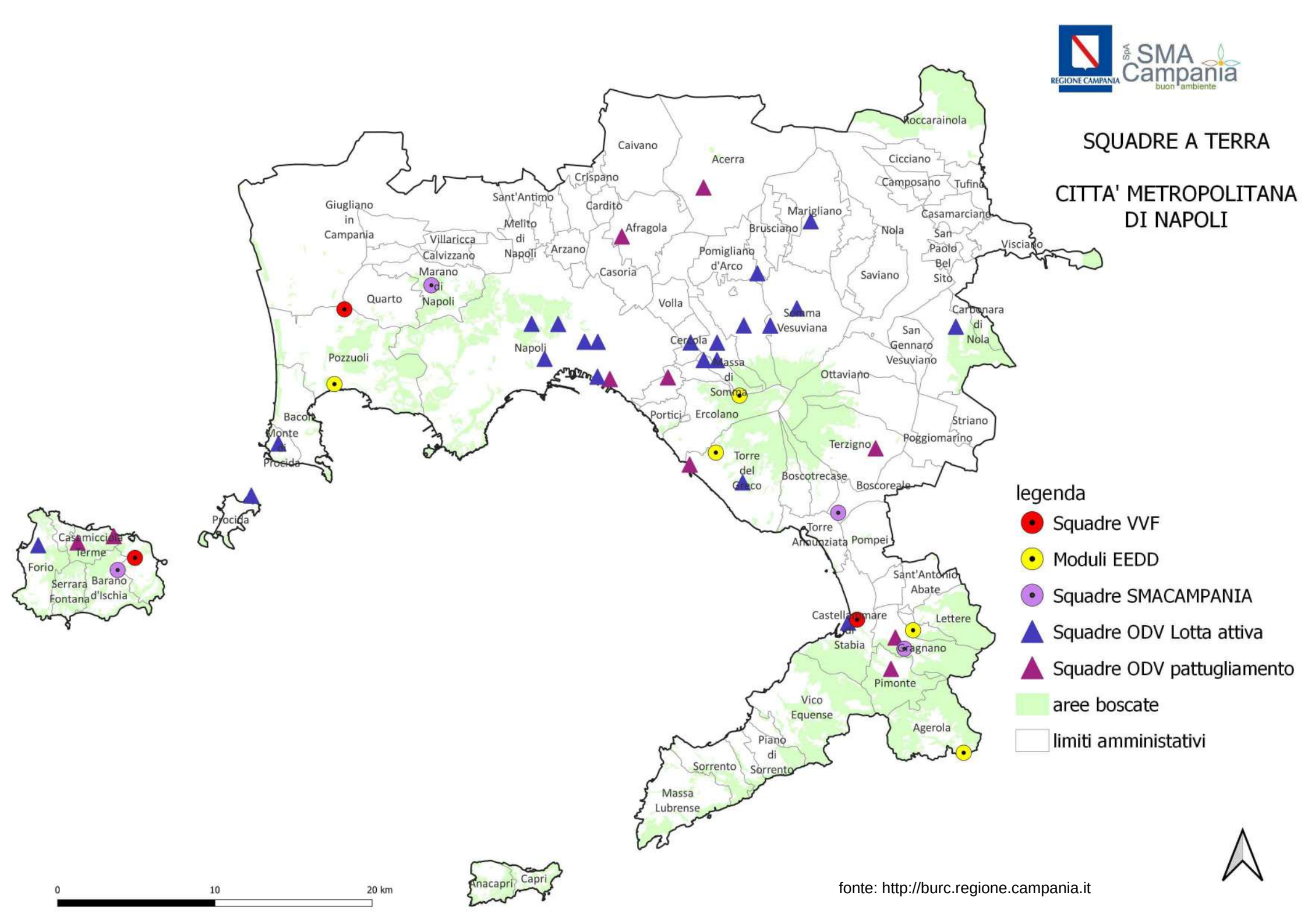
legenda

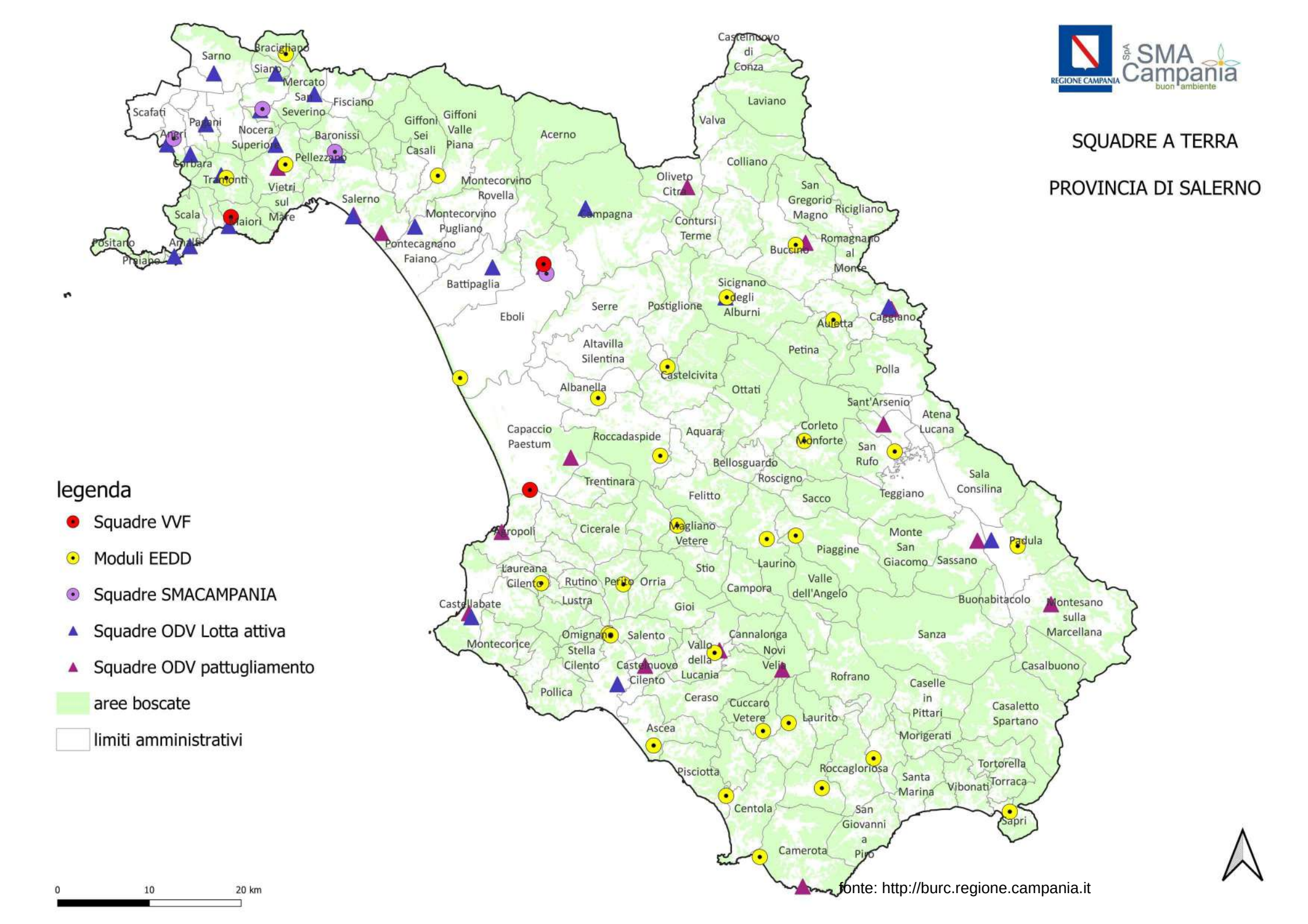
- Squadre VVF
- Moduli EEDD
- Squadre SMACAMPANIA
- Squadre ODV Lotta attiva
- Squadre ODV pattugliamento
- aree boscate
- Limiti amministrativi

fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it


SQUADRE A TERRA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
legenda
Squadre VVF
Moduli EEDD
Squadre SMACAMPANIA
Squadre ODV Lotta attiva
Squadre ODV pattugliamento
aree boscate
limiti amministativi
Roccarainola
Caivano
Acerra
Cicciano
Camposano
Tufino
Crispano
Sant'Antimo
Carditò
Marigliano
Casamarciano
Giugliano in Campania
Melito di Napoli
Afragola
Brusciano
Nola
San Paolo Bel Sito
Visciano
Villaricca
Calvizzano
Arzano
Pomigliano d'Arco
Marano di Napoli
Casoria
Saviano
Quarto
Volla
Somma Vesuviana
Carbonara di Nola
Napoli
Cercola
San Gennaro Vesuviano
Pozzuoli
Massa di Somma
Ottaviano
Portici
Ercolano
Striano
Poggiomarino
Terzigno
Torre del Greco
Boscotrecase
Boscoreale
Bacoli
Monte di Procida
Procida
Torre Annunziata
Pompei
Casamicciola Terme
Forio
Serrara Fontana
Barano d'Ischia
Sant'Antonio Abate
Castellammare di Stabia
Lettere
Gragnano
Pimonte
Vico Equense
Agerola
Piano di Sorrento
Sorrento
Massa Lubrense
Anacapri
Capri
0
10
20 km
fonte: http://burc.regione.campania.it


SQUADRE A TERRA
PROVINCIA DI SALERNO
legenda
Squadre VVF
Moduli EEDD
Squadre SMACAMPANIA
Squadre ODV Lotta attiva
Squadre ODV pattugliamento
aree boscate
limiti amministrativi
0
10
20 km
fonte: http://burc.regione.campania.it
Sarno
Bracigliano
Siano
Mercato San Severino
Fisciano
Scafati
Pagani
Nocera Superiore
Baronissi
Angri
Pellezzano
Corbara
Tramonti
Vietri sul Mare
Giffoni Sei Casali
Giffoni Valle Piana
Acerno
Montecorvino Rovella
Montecorvino Pugliano
Salerno
Scala
Maiori
Positano
Amalfi
Praiano
Pontecagnano Faiano
Battipaglia
Eboli
Serre
Postiglione
Campagna
Oliveto Citra
Castelnuovo di Conza
Laviano
Valva
Colliano
San Gregorio Magno
Ricigliano
Contursi Terme
Buccino
Romagnano al Monte
Sicignano degli Alburni
Auletta
Caggiano
Petina
Polla
Altavilla Silentina
Castelcivita
Albanella
Ottati
Sant'Arsenio
Atena Lucana
Capaccio Paestum
Roccadaspide
Aquara
Corleto Monforte
San Rufo
Bellosguardo
Roscigno
Sala Consilina
Trentinara
Felitto
Sacco
Teggiano
Agropoli
Cicerale
Magliano Vetere
Piaggine
Monte San Giacomo
Sassano
Padula
Laureana Cilento
Rutino
Perito
Orria
Stio
Laurino
Valle dell'Angelo
Campora
Castellabate
Lustra
Gioi
Buonabitacolo
Montesano sulla Marcellana
Omignano
Salento
Montecorice
Stella Cilento
Vallo della Lucania
Cannalonga
Novi Velia
Sanza
Castelnuovo Cilento
Rofrano
Casalbuono
Pollica
Ceraso
Cuccaro Vetere
Laurito
Caselle in Pittari
Casaletto Spartano
Ascea
Morigerati
Pisciotta
Roccagloriosa
Santa Marina
Tortorella
Torraca
Vibonati
Centola
San Giovanni a Piro
Sapri
Camerota

**RIEPILOGO ATTIVITA' DI RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDI BOSCHIVI SVOLTI NEL CORSO DEL 2024 DAGLI ENTI DELEGATI EX L.R. 11/96 E SOSTENUTI DAL PR FESR 21/27 - AZIONE 2.4.3**

| | ENTE DELEGATO - DENOMINAZIONE INTERVENTO E CUP | IMPORTO TOTALE PROGETTO | IMPORTO QUOTA DEDICATA A PREVENZIONE AIB | NATURA DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE AIB | SUPERFICIE PREVENZIONE AIB | LOCALIZZAZIONE (per dettaglio vedasi dati cartografici shape e KMZ) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **C.M. Monte Santa Croce** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Monte Santa Croce - CUP B48H24000150006 | 1.928.800,00 | 1.027.000,00 | RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI INTERVENTI SULLE FORMAZIONI BOSCHIVE. Decespugliamento selettivo del sottobosco con l'asportazione della vegetazione erbacea e/o arbustiva eccessiva, in particolare nella zone di interfaccia, e l'eliminazione vegetazione arborea minuta instabile, deperiente o secca per la prevenzione degli incendi boschivi.<br>2)<br>INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE LINEARI. Adeguamento funzionale della viabilità forestale al fine di migliorarne l'accessibilità per consentire una maggiore fruibilità di tutti i servizi eco-sistemici dell'infrastruttura verde, di diminuire drasticamente la quantità del "combustibile" generando un comportamento maggiormente controllato/guidato degli incendi durante la loro fase di propagazione e di permettere al personale ed ai mezzi la penetrazione nel complesso boscato per la fase di spegnimento ed il rapido allontanamento qualora le condizioni di sicurezza lo dovessero imporre. | ha 120,00 | Conca della Campania, Galluccio, Mignano Monte Lungo, Presenzano, Roccadevandro, S. Pietro Infine, Teano, Marzano Appio,Tora e Piccilli |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | **C.M. Monte Maggiore** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Monte Maggiore - CUP B38H24000100006 | 2.537.700,00 | 1.425.000,00 | RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI<br>1) INTERVENTI SULLE FORMAZIONI BOSCHIVE. Decespugliamento selettivo del sottobosco con l'asportazione della vegetazione erbacea e/o arbustiva eccessiva, in particolare nelle zone di interfaccia, e l'eliminazione vegetazione arborea minuta instabile, deperiente o secca per la prevenzione degli incendi boschivi.<br>2) INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE LINEARI. Adeguamento funzionale della viabilità forestale al fine di migliorarne l'accessibilità per consentire una maggiore fruibilità di tutti i servizi eco-sistemici dell'infrastruttura verde, di diminuire drasticamente la quantità del "combustibile" generando un comportamento maggiormente controllato/guidato degli incendi durante la loro fase di propagazione e di permettere al personale ed ai mezzi la penetrazione nel complesso boscato per la fase di spegnimento ed il rapido allontanamento qualora le condizioni di sicurezza lo dovessero imporre. | ha 170,00 | Alvignano, Baia e Latina, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte verna, Pietramelara, Pontelatone, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Crcoe |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | **C.M. Titerno e Alto Tammaro** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana del Titerno – Alto Tammaro - CUP: B38H24000110006 | 4.130.200,00 | 910.000,00 | Taglio della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti selettivi ed eventuale eliminazione delle rampicanti; eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta; diradamento della vegetazione arbustiva ed erbacea esistente lungo il perimetro del bosco; ripulitura di pista forestale della larghezza media m 2.50 e 3,00 consistente nel taglio della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura di ciascuna scarpata laterale, la sistemazione della carreggiata con leggera contropendenza a monte e piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati con materiale reperito in loco, riducendo la quantità del "combustibile" generando un comportamento maggiormente controllato/guidato degli incendi durante la loro fase di propagazione e di permettere al personale ed ai mezzi la penetrazione nel complesso boscato per la fase di spegnimento ed il rapido allontanamento qualora le condizioni di sicurezza lo dovessero imporre. | ha 90,00 | Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Castelvenere, Circello, Colle Sannita, Faicchio, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Morcone, Ponelandolfo, Reino, Sal Lorenzo Maggiore, San Salvatore Telesino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | **C.M. Fortore** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Fortore - CUP B98H24000160006 | 3.454.200,00 | 690.000,00 | Diminuzione del rischio di incendio mediante decespugliamento di aree boscate invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti e taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo, con la eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi;<br>- Aumento delle condizioni di accessibilità al bosco per delle attività di gestione, protezione e di esecuzione degli interventi di prevenzione incendio, mediante il ripristino funzionale della rete dei sentieri e delle piste forestali;<br>- Diminuzione del rischio incendio nelle aree verdi in prossimità di zone urbanizzate, attraverso interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, volte alla drastica riduzione di materiale combustibile costituito da necromassa e/o biomassa. | ha 35,00 | Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Val Fortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Paduli , San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, Sant'Arcangelo Trimonte |
| 5 | **C.M. Taburno** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Taburno - CUP B38H24000120006 | 1.026.500,00 | 300.000,00 | Riduzione del rischio di incendi: interventi di messa in sicurezza e prevenzione attiva attraverso il miglioramento strutturale del bosco e decespugliamento selettivo del sottobosco con l'asportazione della vegetazione instabile, deperiente o secca. | ha 40 | Arpaia, Cautano, Forchia, Frasso Telesino, Moiano, Paolisi, Sant'Agata dei Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Vitulano. |
| 6 | **C.M. Alta Irpinia** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana Alta Irpinia CUP B18H24000110006 | 4.798.900,00 | 550.000,00 | Rimozione delle alberature cadute e/o pericolanti (bordi delle strade); sfalcio della vegetazione ai bordi stradali; Decespugliamento mirato; ripulitura del sottobosco consistente nel taglio, estirpazione del cespugliame infestante e nella sua distruzione mediante cippatura o suo allontanamento negli impluvi; Taglio selettivo della vegetazione ribaltata, secca, pericolante; triturazione in loco del materiale vegetativo. Rimozione vegetazione infestante e sramatura di alberi. | ha 40,00 | Andretta, Bisaccia, Cairano, Guardia Lombardi, Lacedonia, Monteverde, Rocca San Felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | **C.M. Partenio - Vallo di Lauro** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunita' Montana Partenio Vallo di Lauro - CUP B58H24000240006 | 6.327.200,00 | 130.000,00 | Rimozione delle alberature cadute e/o pericolanti e sfalcio della vegetazione ai bordi stradali; ripulitura del sottobosco consistente nel taglio, estirpazione del cespugliame infestante e nella sua distruzione mediante cippatura o suo allontanamento negli impluvi; Taglio selettivo della vegetazione ribaltata, secca, pericolante; triturazione in loco del materiale vegetativo. Rimozione vegetazione infestante e sramatura di alberi. | ha 15,00 | Santa Paolina, Sant'Angelo a Scala, Summonte, Bonito, Atripalda, |
| 8 | **C.M. Terminio Cervialto** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunita' Montana Terminio Cervialto - CUP B18H24000120006 - | 1.639.700,00 | 1.470.000,00 | Decespugliamento selettivo di area boscata invasa da rovi, arbusti ed erbe infestanti con eliminazione di specie alloctone ed invasive al fine di implementare la prevenzione del rischio incendio e di valorizzare le specie forestali nobili, rare, sporadiche migliorando la biodiversità. | ha 170,00 | Montemarano, San Mango, Castelfranci, |
| 9 | **C.M. Monti Lattari** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunita' Montana Monti Lattari - CUP B58H24000250006 | 1.765.300,00 | 350.000,00 | Decespugliamento, eliminazione della vegetazione infestante, potatura ecc., con finalità di evitare che la vegetazione a livello del suolo si incendi; potatura, abbattimento alberi morti, sradicati, per evitare che l'incendio si propaghi dal suolo alla chioma dell'albero e da una pianta all'altra. Cippatura del materiale di risulta. | ha 12,00 | Agerola, Casola di Napoli, Lettere, Massa Lubrense, Scala, Corbara, |
| 10 | **C.M. Irno - Solofrana** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunita Montana Irno Solofrana CUP B58H24000260006 | 2.576.900,00 | 600.000,00 | Diradamento di area boscata della componenet erbacea ed arbvustiva, mediante sfalci e decespugliamento, compresa la distruzione in sito. | ha 190,00 | Pellezzano, Contrada |
| 11 | **C.M. Monti Picentini** - Interventi di riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento del territorio in aree non in Rete Natura 2000 o per gli interventi sottoposti a VINCA - CUP B28H24000150006 | 1.105.450,35 | 100.000,00 | Ripuliture in aree limitrofe le superfici boscate. | ha 12,00 | Acerno, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Rovella, Castiglione dei Genovesi, Olevano sul Tusciano |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | **C.M. Monti Picentini** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza dei siti rete natura 2000 del territorio della Comunita' Montana Monti Picentini - CUP B28H24000340006 | 1.433.649,65 | 285.000,00 | Riduzione del combustibile che favorisce la propagazione degli incendi boschivi, mediante il decespugliamento selettivo delle stesse e interventi sulle infrastrutture di accesso alle aree boscate - ripristino e mantenimento dei viali spartifuoco teso ad impedire il rapido evolversi degli incendi e consentire un migliore e rapido accesso alle squadre di intervento; interventi di ripristino e mantenimento dei sistemi di rifornimento idrico (vasche antincendio e/o punti di prelievo dell'acqua) funzionali all'attività di contrasto e spegnimento con l'ausilio dei mezzi aerei. | ha 30,00 | Acerno, Giffoni Valle Piana, Giffoni Sei Casali, Montecorvino Rovella, Castiglione dei Genovesi, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino. |
| 13 | **C.M. Vallo di Diano** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunita' Montana Vallo di Diano - CUP B58H24000280006 | 3.686.800,00 | 1.100.000,00 | Ripulitura delle carreggiate e delle scarpate laterali della viabilità e sentieristica forestale con decespugliamenti localizzati della vegetazione invadente; ripuliture di soprassuoli boscati degradati, sia di origine artificiale che naturale, mediante decespugliamenti localizzati e selettivi della componente arbustiva - sfolli selettivi in giovani fustaie di origine artificiale con il taglio dei soggetti soprannumerari, dominati, secchi e/o seccaginosi e, comunque, privi di futuro - spalcature di ramificazioni dei palchi inferiori a carico di soprassuoli artificiali di conifere. | ha 140 | Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sant'Arsenio, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sala Consilina, Sanza, Sassano, Teggiano |
| 14 | **C.M. Calore salernitano** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunita Montana Calore Salernitano - CUP B98H24000170006 A | 2.727.800,00 | 1.900.000,00 | La riduzione del rischio incendi è stata attuata attraverso il taglio della vegetazione infestante lungo le scarpate stradali e lungo le piste forestali di penetrazione alle aree boscate, nel territorio di competenza.. | ha 180 | Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide, Sacco, Stio, Trentinara e Valle dell'Angelo |
| 15 | **C.M. Alento Monte Stella** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunita Montana Alento Monte Stella CUP B68H24000120006 | 3.860.000,00 | 850.000,00 | Decespugliamento a livello del suolo delle aree invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti con salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale. | ha 85,00 | Sessa Cilento, Lustra, Stella Cilento, Perdifumo, Omignano, Ogliastro Cilento, Cicerale |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 16 | **C.M. Gelbison e Cervati** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunita' Montana Gelbison e Cervati" - CUP B18H24000140006 | 881.300,00 | 310.000,00 | Interventi di riduzione del rischio incendi mediante la pulizia delle fasce laterali del reticolo viario nei tratti particolarmente esposti, nel periodo estivo, al rischio incendi sia per le caratteristiche ambientali che per le condizioni vegetative. | ha 60,00 | Cannalonga, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania |
| 17 | **C.M. Bussento - Lambro e Mingardo** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunita' Montana Bussento - Lambro e Mingardo - CUP B38H24000130006 | 5.654.700,00 | 1.250.000,00 | Interventi di decespugliamento localizzato e ricostituzione di bosco degradato mediante il taglio dei soggetti privi di futuro, eventuale tramarratura delle ceppaie intristite, taglio di vegetazione infestante e rinfoltimento nelle radure presenti con specie arboree idonee al sito - Interventi di realizzazione e ripristino di piste forestali e viali parafuoco e/o fasce verdi tramite l'asportazione di<br>vegetazione arbustiva, cespugliosa ed infestante | ha 210,00 | Alfano, Ascea, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Futani, Laurito, Monyano Antilia, Morigerati, Rofrano, San Mauro la Bruca, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Camerota, Centola, Ispani, Pisciotta, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Sapri, Vibonati. |
| 18 | **Provincia di Benevento** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Provincia di Benevento. Cup B68H24000140006. | 1.332.700,00 | - | Gli interventi previsti sono destinati esclusivamente al ripristino della funzionalità di alvei naturali. | | |
| 19 | **Provincia di Caserta** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Provincia di Caserta - CUP B38H24000140006 | 2.210.000,00 | 465.000,00 | Interventi di messa in sicurezza e prevenzione attiva attraverso il miglioramento strutturale del bosco e decespugliamento selettivo del sottobosco con l'asportazione della vegetazione instabile, deperiente o secca. | ha 40,00 | Baia e Latina, Castel Campagnano, Castel Morrone, Piana di Monte Verna, Pietravairano, Pignataro Maggiore, Vairano Partenira, Valle di Maddaloni |
| 20 | **Provincia di Salerno** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Provincia di Salerno - CUP B58H24000290006 | 253.000,00 | 177.000,00 | Ripulitura del sottobosco consistente nel taglio, estirpazione del cespugliame infestante e nella sua distruzione mediante cippatura o suo allontanamento negli impluvi;ripristino e manutenzione degli stradelli di servizio interni ai boschi, consistente nella riconfigurazione del terreno con eliminazione delle sconnessioni causate da fattori erosivi naturali od antropici, anche al fine di facilitare l'accessibilità del bosco nel corso delle attività di gestione e protezione dello stesso e di esecuzione degli interventi AIB (le sistemazioni stradali avranno lo scopo esclusivo di agevolare il transito dei mezzi di servizio antincendio boschivo e di eventuali mezzi soccorso). | ha 18,00 | Salerno, Cava de' Tirreni |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 21 | **Provincia di Salerno** - Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della provincia di Salerno area nord nei comuni di Nocera Inferiore, Roccapiemonte, Cava de' Tirreni e Salerno - CUP B38H24000790006. | 607.000,00 | 358.000,00 | Ripulitura del sottobosco consistente nel taglio, estirpazione del cespugliame infestante e nella sua distruzione mediante cippatura o suo allontanamento negli impluvi;ripristino e manutenzione degli stradelli di servizio interni ai boschi, consistente nella riconfigurazione del terreno con eliminazione delle sconnessioni causate da fattori erosivi naturali od antropici, anche al fine di facilitare l'accessibilità del bosco nel corso delle attività di gestione e protezione dello stesso e di esecuzione degli interventi AIB (le sistemazioni stradali avranno lo scopo esclusivo di agevolare il transito dei mezzi di servizio antincendio boschivo e di eventuali mezzi soccorso). | ha 38,00 | Roccapiemonte, Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, |

**N.B. Gli interventi proposti da C.M. Matese, C.M. Ufita, C.M. Tanagro - Alto e Medio Sele, C.M. Alburni, Provincia di Avellino e Città Metropolitana di Napoli, a valere sugli Accordi di collaborazione stipulati nel corso del 2024 per l'esecuzione di interventi a valere sull'Azione 2.4.3 del PR FESR 21/27, sono ancora in corso di ammissione e pertanto non sono stati rendicontati. Ciò impedisce la restituzione di dati inerenti l'esecuzione degli eventuali interventi di prevenzione AIB.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

# CANTIERI FSC 2024 SMA CAMPANIA

| N. | Nome Cantiere | Comune | Prov. | Area da lavorare | U.M. | Geolocalizzaz. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Bosco Mater Domini | Aiello del Sabato | AV | 1,00 | ha | 40°51'49.04"N 14°49'00.44"E |
| 2 | Vivaio Regionale "Patrone" | Bagnoli Irpino | AV | 4,50 | ha | 40°48'35.69"N 15°06'54.41"E |
| 3 | Parco archeologico Compsa | Conza della Campania | AV | 2,00 | ha | 40°52'12.94"N 15°19'48.80"E |
| 4 | Serro Croce | Monteverde | AV | 6,40 | ha | 40°59'48.22"N 15°32'11.94"E |
| 5 | S. Pietro Vallicelle | Mugnano del Cardinale | AV | 2,00 | ha | 40°56'43.10"N 14°39'05.33"E |
| 6 | Madonna della Stella | Rotondi | AV | 2,60 | ha | 41°01'39.24"N 14°35'41.17"E |
| 7 | Pista ciclopedonale | Airola | BN | 1,60 | ha | 41°04’03.80”N 14°32’58.80”E |
| 8 | Vivaio Regionale "La Francesca" | Benevento | BN | 1,50 | ha | 41°10'08.32"N 14°47'04.22"E |
| 9 | Località Rosato | Cautano | BN | 3,00 | ha | 41°09'00.60"N 14°36'03.73"E |
| 10 | Vallone Segreto- Sentiero Tairano | Forchia | BN | 0,64 | ha | 41°02'26.62"N 14°31'32.78"E |
| 11 | Vallone Gargiassi | Forchia | BN | 0,40 | ha | 41°02'18.78"N 14°31'02.28"E |
| 12 | Vallone Baracca | Tocco Caudio | BN | 0,30 | ha | 41°06'54.74"N 14°37'37.13"E |
| 13 | Parco Pozzi | Aversa | CE | 4,50 | ha | 40°58'35.82"N 14°12'33.66"E |
| 14 | Parco Mazzoni | Gricignano di Aversa | CE | 0,65 | ha | 40°58'41.19"N 14°14'00.15"E |
| 15 | Strade Comunali | Portico di Caserta | CE | 1,10 | ha | 41°03'03.75"N 14°17'09.73"E |
| 16 | Aree Verdi | Riardo | CE | 0,40 | ha | 41°15'27.67"N 14°09'15.40"E |
| 17 | Fassato Borbonico Reggia di Carditello | San Tammaro | CE | 4,00 | ha | 41°03'39.61"N 14°11'24.86"E |
| 18 | Corbara San Felice | Sessa Aurunca | CE | 1,00 | ha | 41°14'11.74"N 13°57'40.17"E |
| 19 | Località Stracciasacco | Sessa Aurunca | CE | 2,60 | ha | 41°14'23.81"N 13°54'38.47"E |
| 20 | Ponte Ronaco | Sessa Aurunca | CE | 4,00 | ha | 41°13'24.02"N 13°55'04.01"E |
| 21 | Vivaio Cellole | Cellole | CE | 4,50 | ha | 41°11'48.05"N 13°50'22.08"E |
| 22 | Monte Longano | Valle di Maddaloni | CE | 5,50 | ha | 41°03'33.08"N 14°24'30.06"E |
| 23 | Valle Casola | Valle di Maddaloni | CE | 1,00 | ha | 41°04'53.07"N 14°24'39.92"E |
| 24 | Parco Archeologico | Acerra | NA | 1,75 | ha | 40°59'19.58"N 14°23'54.42"E |
| 25 | Aree comunali | Afragola | NA | 2,70 | ha | 40°55'05.04"N 14°18'28.04"E |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Nome Cantiere | Comune | Prov. | Area da lavorare | U.M. | Geolocalizzaz. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 26 | Area Mercatale | Boscoreale | NA | 0,95 | ha | 40°46'30.57"N 14°29'20.30"E |
| 27 | EX Depuratore Piano Napoli | Boscoreale | NA | 0,39 | ha | 40°46'23.74"N 14°30'04.24"E |
| 28 | Parco Piazza Vargas e Aree Verdi Via Settetermini | Boscoreale | NA | 5,85 | ha | 40°46'14.53"N 14°28'33.39"E |
| 29 | Aree verdi Via Lenza | Boscotrecase | NA | 1,00 | ha | 40°45'57.86"N 14°27'12.87"E |
| 30 | Strade urbano rurali | Gragnano | NA | 9,00 | ha | 40°40'55.09"N 14°32'13.01"E |
| 31 | Alveo Camaldoli Via Di Vittorio | Marano | NA | 0,60 | ha | 40°53'59.82"N 14°12'11.51"E |
| 32 | Parco Massimo Troisi | Napoli | NA | 1,20 | ha | 40°50'06.18"N 14°18'46.56"E |
| 33 | Area 219 | Pomigliano d'Arco | NA | 1,20 | ha | 40°54'35.07"N 14°22'19.05"E |
| 34 | Isola Vivara | Procida | NA | 2,00 | ha | 40°44'53.05"N 13°59'46.09"E |
| 35 | Rione Fellino | Roccarainola | NA | 0,90 | ha | 40°58'22.48"N 14°32'33.46"E |
| 36 | Vivaio Regionale Roccarainola | Roccarainola | NA | 2,80 | ha | 40°59'27.10"N 14°33'49.83"E |
| 37 | Vivaio Le Tore | Sorrento | NA | 2,00 | ha | 40°59'26.46"N 14°33'50.31"E |
| 38 | Sentiero Cincinnato | Tufino | NA | 0,85 | ha | 40°36'27.59"N 14°23'12.45"E |
| 39 | Bosco Camerine | Albanella | SA | 5,00 | ha | 40°29'23.68"N 15°09'28.48"E |
| 40 | Fondo Caiazzo | Angri | SA | 1,20 | ha | 40°44'10.50"N 14°34'10.60"E |
| 41 | Sentiero Chianiello | Angri | SA | 1,20 | ha | 40°43'18.84"N 14°34'16.55"E |
| 42 | Via Badia | Angri | SA | 0,80 | ha | 40°44'31.78"N 14°34'49.22"E |
| 43 | Vivaio Regionale IMPROSTA | Eboli | SA | 4,00 | ha | 40°33'23.07"N 14°58'59.04"E |
| 44 | Ex Parco dell'Irno | Pellezzano | SA | 2,20 | ha | 40°43'13.87"N 14°46'31.65"E |

**CANTIERI POC 2022**

| N. | Nome Cantiere | Comune | Prov. | Base Territoriale | Prov. | SOPI | Geolocalizzazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Loc. S. Pietro a Cesarano (lotto 2) | Mugnano del Cardinale | AV | Sperone | AV | AV | 40°56'59.0"N 14°38'56.0"E |
| 2 | Loc. S. Pietro a Cesarano (lotto 3) | Mugnano del Cardinale | AV | Sperone | AV | AV | 40°56’43.4”N 14°38’58.7”E |
| 3 | Madonna della Stella | Rotondi | AV | Rotondi | AV | AV | 41°01’18.0”N 14°35’23.5”E |
| 4 | Bosco Montauro Lotto 2 | S. Bartolomeo in Galdo | BN | S. Bartolomeo in Galdo | BN | BN | 41°24’44.6”N 15°04’28.2”E |
| 5 | Pista Ciclabile | Airola | BN | Rotondi | BN | CE | 41°04’03.8”N 14°32’58.8”E |
| 6 | Ponte Carlo III | Moiano | BN | Afragola | BN | CE | 41°04'44.0"N 14°33'23.2"E |
| 7 | Capo di Conca | Arienzo | CE | Afragola | CE | CE | 41°01'27.4"N 14°30'56.3"E |
| 8 | Loc. Crisci | Arienzo | CE | Afragola | CE | CE | 41°02'09.4"N 14°29'19.6"E |
| 9 | Loc. Costa | Arienzo | CE | Briano | CE | CE | 41°02'16.6"N 14°30'06.3"E |
| 10 | Parco Pozzi | Aversa | CE | Gricignano d'Aversa | CE | CE | 40°58'35.8"N 14°12'33.6"E |
| 11 | Loc. Area Rifugio | Caserta | CE | Area Manutenzione | CE | CE | 41°05'13.9"N 14°22'27.4"E |
| 12 | Loc. Pozzo comunale | Castel di Sasso | CE | Briano | CE | CE | 41°11'03.2"N 14°16'27.6"E |
| 13 | Via Gioietta | Castel di Sasso | CE | Sant'Arpino | CE | CE | 41°10'32.2"N 14°16'04.2"E |
| 14 | Villa Comunale | Gricignano d'Aversa | CE | Gricignano d'Aversa | CE | CE | 40°58'40.9"N 14°14'00.2"E |
| 15 | Pineta | Gricignano d'Aversa | CE | Gricignano d'Aversa | CE | CE | 40°58'36.4"N 14°14'00.3"E |
| 16 | Strade Comunali | Gricignano d'Aversa | CE | Gricignano d'Aversa | CE | CE | 40°58'51.3"N 14°13'58.9"E |
| 17 | Scuole comunali | Portico di Caserta | CE | Sant'Arpino | CE | CE | 41°03'35.8"N 14°16'30.1"E |
| 18 | Loc. Leopardi | S. Maria a Vico | CE | Afragola | CE | CE | 41°01'58.4"N 14°28'19.2"E |
| 19 | Loc. Moiro | S. Maria a Vico | CE | Briano | CE | CE | 41°02'06.2"N 14°27'37.1"E |
| 20 | Loc. Calzaretti | S. Maria a Vico | CE | Sant'Arpino | CE | CE | 41°01'54.6"N 14°28'27.5"E |
| 21 | Real sito di Carditello | S. Tammaro | CE | Gricignano d'Aversa | CE | CE | 41°03'36.3"N 14°11'17.3"E |
| 22 | Punta a Fiume | Sessa Aurunca | CE | Sessa Aurunca | CE | CE | 41°13'35.7"N 13°45'57.1"E |
| 23 | Teatro Romano | Sessa Aurunca | CE | Sessa Aurunca | CE | CE | 41°14'04.5"N 13°55'50.6"E |
| 24 | Vivaio Cellole | Sessa Aurunca | CE | Sessa Aurunca | CE | CE | 41°11'48.5"N 13°50'22.8"E |
| 25 | Loc. Stracciasacco | Sessa Aurunca | CE | Sessa Aurunca | CE | CE | 41°13'55.9"N 13°54'57.9"E |
| 26 | Ponte Ronaco | Sessa Aurunca | CE | Sessa Aurunca | CE | CE | 41°13'25.4"N 13°55'05.1"E |
| 27 | Strada comunale San Sevile | Sessa Aurunca | CE | Sessa Aurunca | CE | CE | 41°13'37.9"N 13°56'05.2"E |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 28 | Loc. Mercato delle Pulci | Valle di Maddaloni | CE | Briano | CE | CE | 41°05'39.0"N 14°25'52.5"E |
| 29 | San Vito | Valle di Maddaloni | CE | Briano | CE | CE | 41°05'03.2"N 14°25'20.5"E |
| 30 | Via Panoramica | Valle di Maddaloni | CE | Sant'Arpino | CE | CE | 41°04'51.3"N 14°24'55.7"E |
| 31 | Monte Longano | Valle di Maddaloni | CE | Briano | CE | CE | 41°03'29.2"N 14°24'25.1"E |
| 32 | Via Pentima e Rio Secco | Valle di Maddaloni | CE | Sant'Arpino | CE | CE | 41°05'03.1"N 14°25'20.7"E |
| 33 | Strade comunali | Cervino | CE | Area Manutenzione | NA | CE | 41°02'10.6"N 14°26'38.8"E |
| 34 | Parco delle Fortificazioni | Capua | CE | Briano | CE | CE | 41°06'18.6"N 14°12'45.6"E |
| 35 | Alveo Farina Lotto 1 | Ercolano | NA | Pomigliano d'Arco | NA | CE | 40°49'48.7"N 14°21'44.8"E |
| 36 | Alveo Farina Lotto 2 | Ercolano | NA | Pomigliano d'Arco | NA | CE | 40°49'49.9"N 14°21'16.5"E |
| 37 | Alveo Farina Lotto 3 | Ercolano | NA | Pomigliano d'Arco | NA | CE | 40°49'48.0"N 14°21'06.5"E |
| 38 | Area cimitero | Monte di Procida | NA | Area Manutenzione | NA | CE | 40°47'30.6"N 14°02'49.3"E |
| 39 | Via Panoramica | Monte di Procida | NA | Area Manutenzione | NA | CE | 40°47'39.2"N 14°03'58.0"E |
| 40 | Aree esterne Pala Vesuvio | Napoli | NA | Afragola | NA | CE | 40°51'47.3"N 14°20'14.1"E |
| 41 | Oasi WWF Astroni | Napoli | NA | Marano | NA | CE | 40°50'25.6"N 14°09'28.5"E |
| 42 | Parco Nicolas Green | Pomigliano d'Arco | NA | Pomigliano d'Arco | NA | CE | 40°54'37.8"N 14°22'20.6"E |
| 43 | Complesso 219 | Pomigliano d'Arco | NA | Pomigliano d'Arco | NA | CE | 40°54'33.9"N 14°22'16.7"E |
| 44 | IC Catullo Falcone | Pomigliano d'Arco | NA | Pomigliano d'Arco | NA | CE | 40°54'22.6"N 14°21'52.6"E |
| 45 | Parco Paciano | Pomigliano d'Arco | NA | Pomigliano d'Arco | NA | CE | 40°54'21.8"N 14°22'59.9"E |
| 46 | Pista Ciclabile | Pomigliano d'Arco | NA | Pomigliano d'Arco | NA | CE | 40°54'43.7"N 14°22'42.8"E |
| 47 | Strade Comunali | Pomigliano d'Arco | NA | Pomigliano d'Arco | NA | CE | 40°54'17.6"N 14°22'48.7"E |
| 48 | Canale Lago D'Averno | Pozzuoli | NA | Area Manutenzione | NA | CE | 40°49'50.6"N 14°04'55.5"E |
| 49 | Isola Vivara | Procida | NA | Area Manutenzione | NA | CE | 40°44'53.6"N 13°59'45.4"E |
| 50 | Alveo Via Paratine | Quarto | NA | Afragola | NA | CE | 40°52'59.0"N 14° 9'15.2"E |
| 51 | Alveo Via Masullo | Quarto | NA | Afragola | NA | CE | 40°52'35.2"N 14°06'36.4"E |
| 52 | Alveo Via Cavone al Purgatorio | Somma Vesuviana | NA | Afragola | NA | CE | 40°52'34.3"N 14°26'02.7"E |
| 53 | Alveo Via Macedonia | Somma Vesuviana | NA | Pomigliano d'Arco | NA | CE | 40°52'20.5"N 14°27'02.7"E |
| 54 | Via Nespole della Monica | Terzigno | NA | Area Manutenzione | NA | CE | 40°47'27.9"N 14°28'02.3"E |
| 55 | Piana Tonda | Terzigno | NA | Sant'Arpino | NA | CE | 40°48'49.7"N 14°28'30.9"E |
| 56 | Via Emblema | Terzigno | NA | Sant'Arpino | NA | CE | 40°48'49.5"N 14°29'00.1"E |
| 57 | Parco Pellegrini | Boscoreale | NA | Boscoreale | NA | NA | 40°46'54.7"N 14°30'33.5"E |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 58 | Villa Regina | Boscoreale | NA | Boscoreale | NA | NA | 40°45'40.8"N 14°28'16.0"E |
| 59 | Parco "Madonna Dei Flagelli" | Boscoreale | NA | Boscoreale | NA | NA | 40°45'53.9"N 14°28'00.0"E |
| 60 | Parco Pubblico | Boscoreale | NA | Boscoreale | NA | NA | 40°46'40.9"N 14°28'31.9"E |
| 61 | Isolato Gescal - Boscoreale | Boscoreale | NA | Boscoreale | NA | NA | 40°45'43.5"N 14°28'17.1"E |
| 62 | Bosco Della Maddalena | Casamicciola Terme | NA | Ischia | NA | NA | 40°44'41.9"N 13°55'22.5"E |
| 63 | Strade Comunali (2° Lotto) | Gragnano | NA | Gragnano/Boscoreale | NA | NA | 40°41'22.7"N 14°31'25.8"E |
| 64 | Strade Comunali (3° Lotto) | Gragnano | NA | Gragnano | NA | NA | 40°41'46.5"N 14°31'06.5"E |
| 65 | Strade Comunali (4° Lotto) | Gragnano | NA | Gragnano/Boscoreale | NA | NA | 40°41'03.0"N 14°32'09.9"E |
| 66 | Chianiello | Angri | SA | Angri | SA | SA | 40°43'16.9"N 14°34'11.8"E |
| 67 | Fondo Caiazzo | Angri | SA | Angri | SA | SA | 40°44'10.5"N 14°34'10.6"E |
| 68 | Ex Parco Urbano Dell'Irno | Pellezzano | SA | Pellezzano | SA | SA | 40°42'41.4"N 14°46'37.3"E |
| 69 | Loc. Acquedotto | Roccapiemonte | SA | Roccapiemonte | SA | SA | 40°45'47.5"N 14°41'58.4"E |
| 70 | Forte La Carnale | Salerno | SA | Pellezzano | SA | SA | 40°40'16.9"N 14°46'48.3"E |
| 71 | Vivaio Regionale ISCA | Ceraso | SA | Eboli | SA | VL | 40°11’56.5”N 15°17’54.1”E |
| 72 | Azienda Regionale Improsta | Eboli | SA | Eboli | SA | VL | 40°33'23.7"N 14°58'59.4"E |

| Allegato SQUADRE VOLONTARI A.I.B. - Sottosezione L " lotta attiva" | | | |
|---|---|---|---|
| **N.** | **ODV** | **Pr** | **Città** |
| 1 | ASS. SOCC. VOLONTARI OST. RITA GAGLIARDI" ONLUS - ANPAS"<br>Coordinamento ANPAS Regione Campania | AV | SOLOFRA (AV) |
| 2 | A.I.O.S.- ASSOCIAZIONE ITALIANA OPERATORI DEL SOCCORSO<br>coordinamento "ProCiv Avellino" | AV | ARIANO IRPINO (AV) |
| 3 | ASSOCIAZIONE FALCHI ANTINCENDIO<br>coordinamento "ProCiv Avellino" | AV | AVELLINO (AV) |
| 4 | LIBERA ASSOCIAZIONE IRPINA RADIO AMATORI<br>coordinamento "ProCiv Avellino" | AV | AVELLINO (AV) |
| 5 | Ass.Intern.Vigili del Fuoco in Congedo Prot.Civ. e Volont.C coordinamento "ProCiv Avellino" | AV | CHIUSANO DI SAN DOMENICO (AV) |
| 6 | GRUPPO COMUNALE FORINO<br>coordinamento "ProCiv Avellino" | AV | FORINO (AV) |
| 7 | ODV FALCHI MONTEFORTE<br>coordinamento "ProCiv Avellino" | AV | MONTEFORTE IRPINO (AV) |
| 8 | VOLONTARI DEL SOCCORSO SMILE<br>coordinamento "ProCiv Avellino" | AV | SOLOFRA (AV) |
| 9 | IMPEGNO E SOLIDARIETA'<br>Coordinamento "Rete Campania 2020" | AV | FLUMERI (AV) |
| 10 | PUBBLICA ASSISTENZA PRO CIVIS MONTORO / GRUP. VOLON. PROT. CIVILE PRI. SOC. IRPINIA VALLE<br>IRNO - Coordinamento "Rete Campania 2020" | AV | MONTORO (AV) |
| 11 | PUBBLICA ASSISTENZA MIRABELLA ECLANO | AV | MIRABELLA ECLANO (AV) |
| 12 | PER LA VITA VALLE CAUDINA- Coordinamento "Rete Campania 2020" | AV | SAN MARTINO DI VALLE CAUDINA (AV) |
| 13 | GRUPPO COMUNALE SAVIGNANO IRPINO | AV | SAVIGNANO IRPINO (AV) |
| 14 | FARNITUM-PROTEZIONE CIVILE | BN | FRAGNETO L'ABATE (BN) |
| 15 | ASSOCIAZIONE SOS BELLONA SOCCORSO VOL. E P.C. | CE | BELLONA (CE) |
| 16 | ASSOCIAZIONE SOS RADIOSOCCORSO CAPUA<br>Coordinamento ANPAS Regione Campania | CE | CAPUA (CE) |
| 17 | SERVIZIO VOLONTARIATO GIOVANILE<br>Coordinamento RPCCE | CE | CASERTA (CE) |
| 18 | GRUPPO COMUNALE CASERTA | CE | CASERTA (CE) |
| 19 | GRUPPO COMUNALE DI PIGNATARO MAGGIORE | CE | PIGNATARO MAGGIORE |
| 20 | GRUPPO COMUNALE DI MACERATA CAMPANIA - Coordinamento Rpc.Ce | CE | MACERATA CAMPANIA |
| 21 | GRUPPO COMUNALE DI GALLUCCIO | CE | GALLUCCIO |
| 22 | GRUPPO COMUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE | SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) |
| 23 | NUCLEO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE POMIGLIANO D'ARCO<br>Coordinamento territoriale area vesuviana "Vesuvius" | NA | POMIGLIANO D'ARCO (NA) |
| 24 | GRUPPO COMUNALE CERCOLA<br>Coordinamento territoriale area vesuviana "Vesuvius" | NA | CERCOLA (NA) |
| 25 | GRUPPO COMUNALE MASSA DI SOMMA<br>Coordinamento territoriale area vesuviana "Vesuvius" | NA | MASSA DI SOMMA (NA) |
| 26 | GRUPPO COMUNALE SANT'ANASTASIA<br>Coordinamento territoriale area vesuviana "Vesuvius" | NA | SANT'ANASTASIA (NA) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| 27 | COBRA 2<br>Coordinamento territoriale area vesuviana "Vesuvius" | NA | SOMMA VESUVIANA (NA) |
| 28 | NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE BASE PUMA NAPOLI "RAGGRUPPAMENTO NAPOLI" | NA | NAPOLI (NA) |
| 29 | PROTEZIONE CIVILE S.ERASMO "RAGGRUPPAMENTO NAPOLI" | NA | NAPOLI (NA) |
| 30 | SQUADRA TOTALE - NUCLEO PROT.CIVILE SERVIZIO VOLONTARIATO "RAGGRUPPAMENTO NAPOLI" | NA | NAPOLI (NA) |
| 31 | ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE NUOVA EUROPEA ODV "RAGGRUPPAMENTO NAPOLI" | NA | NAPOLI (NA) |
| 32 | PROTEZIONE CIVILE FALCO ODV<br>Coordinamento Volontari Campania (CVC) | NA | MONTE DI PROCIDA (NA) |
| 33 | ASSOCIAZIONE FALCHI DEL SUD<br>Coordinamento Volontari Campania (CVC) | NA | NAPOLI (NA) |
| 34 | CORPO VOLONTARI DI PRONTO INTERVENTO<br>Coordinamento Volontari Campania (CVC) | NA | SOMMA VESUVIANA (NA) |
| 35 | ORGANIZZAZIONE VOL.RI DI PROTEZIONE CIVILE LA GAZZELLA<br>Coordinamento "E. Calcara" | NA | PALMA CAMPANIA (NA) |
| 36 | NUCLEO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE FIRE FOX<br>Coordinamento "E. Calcara" | NA | POLLENA TROCCHIA (NA) |
| 37 | LA SALAMANDRA<br>Coordinamento "E. Calcara" | NA | MARIGLIANO (NA) |
| 38 | R.O.S.S. REPARTO OPERATIVO SOCCORSO STABIA ODV | NA | CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) |
| 39 | FORIO C.B. | NA | FORIO (NA) |
| 40 | GUARDIAFUOCHI CAMPANIA | NA | NAPOLI (NA) |
| 41 | ASSOCIAZIONE PRO.CI.D.A. VOLONTARIA | NA | PROCIDA (NA) |
| 42 | ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE SAVE ME | NA | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) |
| 43 | ASSOCIAZIONE TORRE VESUVIO PRO NATURA ONLUS | NA | TORRE DEL GRECO (NA) |
| 44 | PUBBLICA ASSISTENZA MILLENIUM AMALFI ONLUS | SA | AMALFI (SA) |
| 45 | PUBBLICA ASSISTENZA CORBARA | SA | CORBARA (SA) |
| 46 | A.P.C. GRUPPO PAPA CHARLIE<br>Coordinamento ANPAS Regione Campania | SA | PAGANI (SA) |
| 47 | PUBBLICA ASSISTENZA VOPI<br>Coordinamento ANPAS Regione Campania | SA | PONTECAGNANO FAIANO (SA) |
| 48 | PROTEZIONE CIVILE SANTA MARIA DELLE GRAZIE<br>Coordinamento "Rete Campania 2020" | SA | PELLEZZANO (SA) |
| 49 | GUARDIE AMBIENTALI ITALIANE SEDE DI CASAL VELINO | SA | CASAL VELINO (SA) |
| 50 | G.O.P.I. GRUPPO OP.VO PRIMO INTERVENTO - P.C. CAGGIANO<br>Coordinamento Salerno Sud | SA | CAGGIANO (SA) |
| 51 | GUARDIE AMBIENTALI ITALIANE | SA | ANGRI (SA) |
| 52 | GRUPPO COMUNALE BATTIPAGLIA | SA | BATTIPAGLIA (SA) |
| 53 | PROTEZIONE CIVILE CILENTO ODV | SA | CASTELLABATE (SA) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 54 | GRUPPO COMUNALE CAVA DE' TIRRENI | SA | CAVA DE' TIRRENI (SA) |
| 55 | GRUPPO COMUNALE MAIORI | SA | MAIORI (SA) |
| 56 | EMERGENZA PUBBLICA IRNO | SA | MERCATO SAN SEVERINO (SA) |
| 57 | PROTEZIONE CIVILE VALLO DI DIANO | SA | PADULA (SA) |
| 58 | CORPO INTERNAZIONALE DI P.A. HUMANITAS SOCCORSO ITALIA - ONLUS | SA | SALERNO (SA) |
| 59 | ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA I SARRASTRI" PROTEZIONE CIVILE ONLUS" | SA | SARNO (SA) |
| 60 | PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA CITTA' DI SIANO PROTEZIONE CIVILE | SA | SIANO (SA) |
| 61 | ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA I COLIBRI | SA | TRAMONTI (SA) |
| 62 | C.O.A. CENTRO OPERATIVO ALBURNI PROTEZIONE CIVILE ONLUS | SA | SICIGNANO DEGLI ALBURNI |
| 63 | P. A. RESILIENZA COSTIERA AMALFITANA - Coordinamento M.A.R.E.A. | SA | CONCA DE' MARINI |
| 64 | PC ROCCAPIEMONTE | SA | ROCCAPIEMONTE |
| 65 | GRUPPO COMUNALE CAMPAGNA | SA | CAMPAGNA |

**Allegato SQUADRE VOLONTARI A.I.B. - Pattugliamento e incendi d'Interfaccia**

| N. | ODV | Pr | Città |
|---|---|---|---|
| 1 | PROTEZIONE CIVILE IRPINIA | AV | SAN POTITO ULTRA (AV) |
| 2 | CORPO FORESTALE VOLONTARIO ESAF | AV | BONITO |
| 3 | GRUPPO VOLONTARI P.C. MONTELLA ODV | AV | MONTELLA |
| 4 | ESAF BAGNOLI IRPINO | AV | BAGNOLI IRPINO |
| 5 | IL CIRENEO ODV | BN | Benevento |
| 6 | PUBBLICA ASISSTENZA PROTEZIONE CIVILE TELESIA | BN | TELESE TERME |
| 7 | P.C. MON ARCIS MONTESARCHIO | BN | MONTESARCHIO |
| 8 | ASSOCIAZIONE P.C. PONTELANDOLFO | BN | PONTELANDOLFO |
| 9 | GRUPPO COMUNALE DI CERVINO | CE | CERVINO |
| 10 | GRUPPO COMUNALE DI S.ANGELO DI ALIFE | CE | S.ANGELO DI ALIFE |
| 11 | GRUPPO COMUNALE DI DRAGONI | CE | DRAGONI |
| 12 | GRUPPO COMUNALE DI SAN GREGORIO MATESE | CE | S.GREGORIO MATESE |
| 13 | GRUPPO COMUNALE DI SESSA AURUNCA | CE | SESSA AURUNCA |
| 14 | GRUPPO COMUNALE DI SAN FELICE A CANCELLO | CE | S. FELICE A CANCELLO |
| 15 | GRUPPO COMUNALE DI AILANO | CE | AILANO |
| 16 | GRUPPO COMUNALE CAMIGLIANO | CE | Camigliano |
| 17 | GRUPPO COMUNALE DI CELLOLE - COORDINAMENTO RPCCE | CE | CELLOLE |
| 18 | GRUPPO COMUNALE LUSCIANO | CE | LUSCIANO |
| 19 | V.A.B. | CE | SPARANISE |
| 20 | GRUPPO COMUNALE DI S. CIPRIANO D'AVERSA .- Coordinamento Clanius | CE | S. CIPRIANO D'AVERSA |
| 21 | GRUPPO COMUNALE CASAL DI PRINCIPE Coordinamento Clanius | CE | CASAL DI PRINCIPE |
| 22 | SERVIZIO SOCIALE MACERATA CAMPANIA | CE | MACERATA CAMPANIA |
| 23 | GRUPPO COMUNALE DI ARIENZO | CE | ARIENZO |
| 24 | N.O.T. TUTELA AMBIENTALE ODV | NA | TERZIGNO |
| 25 | GRUPPO COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO | NA | SAN GIORGIO A CREMANO |
| 26 | Gruppo Comunale del Volontariato Protezione Civile PIMONTE Coordinamento Movimento Associativo Regionale Emergenza e Ambiente | NA | Pimonte |
| 27 | V.E.R. CENTRO BETA AFRAGOLA | NA | Afragola |
| 28 | C.R.I. COMITATO DI NAPOLI - Coordinamento CROCE ROSSA REGIONE CAMPANIA | NA | NAPOLI |
| 29 | CENTRO ITALIANO PROTEZIONE CIVILE ISOLA D'ISCHIA | NA | ISCHIA |
| 30 | GRUPPO COMUNALE DI ACERRA | NA | ACERRA |
| 31 | ASSOCIAZIONE I.R.T. | NA | TORRE DEL GRECO |
| 32 | NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO | NA | GRAGNANO |
| 33 | G.A.R.F.I.“ C.B. Isola d'Ischia VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE" | NA | Casamicciola Terme |
| 34 | GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI BUCCINO | SA | BUCCINO |
| 35 | F.A.T.A. ONLUS | Sa | San Pietro Al Tanagro |
| 36 | .P.A. G.O.P.I. - Prot.Civ. POLLA ODV Coordinamento Salerno Sud | SA | Polla |
| 37 | GRUPPO COMUNALE DI SALERNO | SA | SALERNO |
| 38 | GRUPPO COMUNALE DI EBOLI | SA | EBOLI |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| 39 | G.O.P.I. PALOMONTE"G.O.P.I. GRUPPO OP.VO PRIMO INTER.TO-P.C. PALOMONTE<br>Coordinamento Salerno Sud" | SA | PALOMONTE |
| 40 | PROTEZIONE CIVILE CASTELNUOVO CILENTO | SA | CASTELNUOVO CILENTO |
| 41 | ASS. P.C. "CILENS DEA CITTA' DI VALLO DELLA LUCANIA ODV"<br>Coordinamento Area Cilento | SA | VALLO DELLA LUCANIA |
| 42 | PUBBLICA ASSISTENZA PROTEZIONE CIVILE L'ORCHIDEA EMERGENZA ODV - Coordinamento<br>Anpas REgione Campania | SA | SASSANO |
| 43 | VOLA SASSANO | SA | SASSANO |
| 44 | CORPO AMBIENTALE RANGERS | SA | SALERNO |
| 45 | GRUPPO COMUNALE AGROPOLI | SA | AGROPOLI |
| 46 | "Pubblica Assistenza Mani Amiche O.D.V. Coordinamento ANPAS Regione Campania" | SA | CAVA DE' TIRRRENI |
| 47 | GRUPPO COMUNALE DI CAPACCIO | SA | CAPACCIO |
| 48 | GRUPPO COMUNALE DI CASTELLABATE | SA | CASTELLABATE |
| 49 | GRUPPO LUCANO MONTESANO SULLA MARCELLANA | SA | MONTESANO SULLA MARCELLANA |
| 50 | GRUPPO COMUNALE OLIVETO CITRA | SA | OLIVETO CITRA |
| 51 | P.A. CILENTO EMERGENZA -Coordinamento Anpas Regione Campania | SA | MARINA DI CAMEROTA |

# ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

**anno 2025**

Caserta

Benevento

Napoli

Avellino

Salerno

**legenda**

- ODV Lotta attiva N.65
- ODV Pattugliamento N.51
- Limiti Provinciali
- aree boscate

0 10 20 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Le reti di monitoraggio idrometeorologico e climatico del Centro Funzionale della Campania.**

I dati delle grandezze meteorologiche e idrologiche analizzate ai fini della caratterizzazione del clima regionale e della stima delle sue variazioni, a partire dall'anno 2021, sono quelli che il Centro Funzionale della Campania produce e diffonde istituzionalmente, per la fruizione degli stessi da parte dei soggetti coinvolti nelle attività conoscitive e predittive dei fattori e delle condizioni dell'ambiente fisico, determinanti ai fini dello sviluppo del progresso scientifico, tecnologico e umano.

I dati sono rilevati dalle reti di monitoraggio, attualmente in esercizio presso il Centro Funzionale della Campania, denominate, rispettivamente, "rete fiduciaria" e "rete integrativa", ampiamente illustrate, in termini di caratteristiche tecnico-funzionali e configurazione topologico-sensoristica, nelle precedenti edizioni del Piano AIB e che, nella loro configurazione e strumentistica attualmente operativa, risultano leggermente variate, nei termini riportati negli elenchi riepilogativi successivamente riportati.

I dati della rete cd. "fiduciaria", costituita da 216 stazioni periferiche, strumentate con 562 sensori in tempo reale, fra cui 201 pluviometri e 99 termometri, con campionamento in situ variabile da 1 a 10 minuti, sono elaborati e archiviati dai sistemi hw/sw presenti nelle Centrali di Controllo, installate presso la sede del Centro Funzionale, ubicata al Centro Direzionale di Napoli e sono diffusi a mezzo del sito web del Centro Funzionale (www.centrofunzionale.regione.campania.it), nonché attraverso i vari canali di servizio, attivati con le istituzioni o i consorzi internazionali (WMO, Hymex, Eumetsat), nazionali (Dipartimento della Protezione Civile, ISPRA, ISTAT, CNR IRPI, Università ed altri enti di ricerca) e regionali (D. G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; D.G. Difesa Suolo ed Ecosistema; D.G. Governo per il territorio; D.G. Università, Ricerca e Innovazione; D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti), nonché con altri soggetti che erogano servizi basati su dati meteorologici e/o climatici (ANCE, INPS).

I dati della rete fiduciaria sono trasmessi, attraverso la rete delle istituzioni nazionali all'uopo competenti, all'Organizzazione Meteorologica Mondiale e contribuiscono, fra l'altro, a definire il quadro conoscitivo sull'evoluzione del clima a scala globale.

I dati rilevati a partire dal 2001, come più volte rimarcato in precedenza, sono quelli considerati ai fini del calcolo delle stime delle variazioni climatiche attuali e/o delle tendenze evolutive future, in forza dei requisiti posseduti di robustezza, completezza e qualità delle serie numeriche disponibili.

I dati della rete cd. "integrativa", costituita da 188 stazioni periferiche, strumentate con 280 sensori in tempo reale, fra cui 177 pluviometri, 77 termometri e 26 idrometri con campionamento in situ a 15 minuti, sono elaborati e archiviati dai sistemi hw/sw presenti nelle Centrali di Controllo, installate presso la sede del Centro Funzionale, ubicata al Centro Direzionale di Napoli e sono attualmente utilizzati ai fini del raffittimento, per ogni grandezza meteorologica considerata, dei punti di rilevamento della rete fiduciaria utilizzati per la ricostruzione della variabilità spaziale, nonché per l'integrazione, a fini di supporto decisionale, dei dati e delle informazioni, funzionali all'allertamento di protezione civile e al monitoraggio degli eventi idrometeorologici in atto sul territorio regionale.

Entrambe le reti sono sottoposte a un controllo quotidiano di operatività, funzionalità ed efficienza/efficacia degli apparati costitutivi dei sistemi di rilevamento (elettronica stazioni e sensori in situ), alimentazione (pannelli fotovoltaici e batteria in tampone), trasmissione (ripetitori in ponte radio troposferico e apparati ricetrasmissivi di stazione), elaborazione, archiviazione e diffusione dati (centrali di controllo e terminali di visualizzazione) e, nel caso di malfunzionamenti

e/o avarie degli apparati costitutivi (sensori, stazioni, ripetitori, centrali, infrastrutture di trasmissione dati e connettività), il ripristino di funzionalità è assicurato, con ogni tempestività e in tempo reale, dai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di assistenza alla gestione e conduzione da remoto, forniti dagli operatori di mercato, selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica, nell'ambito dei contratti di servizio stipulati dalla Regione in esito all'aggiudicazione degli appalti indetti.

Di seguito, si riportano gli elenchi degli apparati costitutivi delle suddette reti.

| A | B | C | D | E |
|---|---|---|---|---|
| Nr. | Denominazione apparato | Sensori installati | Comune | Prov. |
| 1 | Agerola | P | AGEROLA | SA |
| 2 | Agerola METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | AGEROLA | NA |
| 3 | Ailano | P-I | AILANO | CE |
| 4 | Albanella | P-I | CAPACCIO | SA |
| 5 | Albanella Calore | P-I | ALBANELLA | SA |
| 6 | Albori | P | VIETRI SUL MARE | SA |
| 7 | Alfano | P-I | ALFANO | SA |
| 8 | Alife | P-T-Ig-Rd-Vv-Dv | ALIFE | CE |
| 9 | Altavilla Irpina | P-T | ALTAVILLA IRPINA | AV |
| 10 | Alvignano | P-T-Ig | RUVIANO | CE |
| 11 | Amalfi | P | AMALFI | SA |
| 12 | Amalfi-Pogerola | P | AMALFI | SA |
| 13 | Amorosi | I | RUVIANO | CE |
| 14 | Anagni | I | GAVIGNANO | FR |
| 15 | Apice | -- | APICE | BN |
| 16 | Apice Calore | I | APICE | BN |
| 17 | Ariano Irpino | P-T | ARIANO IRPINO | AV |
| 18 | Ariano Irpino METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss-N | ARIANO IRPINO | AV |
| 19 | Arienzo | P | ARIENZO | CE |
| 20 | Auletta | P-T-Ig-I | AULETTA | SA |
| 21 | Avella | P | AVELLA | AV |
| 22 | Avellino Genio Civile | P-T | AVELLINO | AV |
| 23 | Avigliano | P | AVIGLIANO | PZ |
| 24 | Bagnoli Irpino | P-T-Ig | BAGNOLI IRPINO | AV |
| 25 | Baronissi | P | BARONISSI | SA |
| 26 | Battipaglia | P-T-Ig-Rd-Vv-Dv | BATTIPAGLIA | SA |
| 27 | Battipaglia Idro | I | BATTIPAGLIA | SA |
| 28 | Bellosguardo | P | BELLOSGUARDO | SA |
| 29 | Benevento | P-T-Ig-I | BENEVENTO | BN |
| 30 | Benevento METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | BENEVENTO | BN |
| 31 | Boiara | P-T-Ig-Rd | CAPOSELE | AV |
| 32 | Bracigliano | P | BRACIGLIANO | SA |
| 33 | Buccino | I | BUCCINO | SA |
| 34 | Caiazzo | P | CAIAZZO | CE |
| 35 | Campora | P | CAMPORA | SA |
| 36 | Cancello Arnone | I | CANCELLO ED ARNONE | CE |
| 37 | Capaccio | P-T | CAPACCIO | SA |
| 38 | Caposele | P-T-Ig | CAPOSELE | AV |
| 39 | Capri | P | CAPRI | NA |
| 40 | Capua | P-I | CAPUA | CE |
| 41 | Casaletto Spartano-Melette | P | CASALETTO SPARTANO | SA |
| 42 | Casamicciola frana | P | CASAMICCIOLA TERME | NA |
| 43 | Caserta REGGIA | P-T-Dv-Vv-Ig | CASERTA | CE |

| A | B | C | D | E |
|---|---|---|---|---|
| Nr. | Denominazione apparato | Sensori installati | Comune | Prov. |
| 44 | Caserta Vecchia | P | CASERTA | CE |
| 45 | Cassano Irpino | P-T | CASSANO IRPINO | AV |
| 46 | Castel S. Lorenzo | P-I | CASTEL SAN LORENZO | SA |
| 47 | Castel Volturno | P-I | CASTEL VOLTURNO | CE |
| 48 | Castelfranco in Miscano | P-T | CASTELFRANCO IN MISCANO | BN |
| 49 | Castelluccio C. | P-T-Ig | SICIGNANO DEGLI ALBURNI | SA |
| 50 | Castiglione del Genovesi | P | CASTIGLIONE DEL GENOVESI | SA |
| 51 | Cava Casa Riceri | P | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| 52 | Cava dei Tirreni | P | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| 53 | Ceccano | I | PATRICA | FR |
| 54 | Cellole METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | CELLOLE | CE |
| 55 | Ceraso-Vivaio Isca | P | CERASO | SA |
| 56 | Cervinara | P | CERVINARA | AV |
| 57 | Cetara | P | CETARA | SA |
| 58 | Cetara (Serbatoio comunale) | P | CETARA | SA |
| 59 | Cetronico | P | BRACIGLIANO | SA |
| 60 | Chianche | I | CHIANCHE | BN |
| 61 | Chiusura Alento | I | CASALVELINO | SA |
| 62 | Chiusura Bussento | I | SANTA MARINA | SA |
| 63 | Chiusura Lambro | I | CENTOLA | SA |
| 64 | Chiusura Mingardo | I | CAMEROTA | SA |
| 65 | Chiusura Regi Lagni | I | VILLA DI BRIANO | CE |
| 66 | Chiusura Sarno | I | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| 67 | Cicciano | P-I | CICCIANO | NA |
| 68 | Colle Sannita | P-T | COLLE SANNITA | BN |
| 69 | Cologna | P-I | PELLEZZANO | SA |
| 70 | Contursi Meteo | P-T-Ig-B | CONTURSI TERME | SA |
| 71 | Contursi Terme | I | CONTURSI TERME | SA |
| 72 | Conza della Campania METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | CONZA DELLA CAMPANIA | AV |
| 73 | Corbara-S. Egidio M. | P | CORBARA | SA |
| 74 | Corleto M.-Savuco Serra Nuda | P | CORLETO MONFORTE | SA |
| 75 | Costa dei Corvi | P-T | BUCCINO | SA |
| 76 | Cusano Mutri | P-T | CUSANO MUTRI | BN |
| 77 | Dragonea | P | VIETRI SUL MARE | SA |
| 78 | Ercolano | P-T | ERCOLANO | NA |
| 79 | Falvaterra | I | FALVATERRA | FR |
| 80 | Forino | P | FORINO | AV |
| 81 | Forio | P | FORIO | NA |
| 82 | Forlì del Sannio | P-T | FORLI' DEL SANNIO | IS |
| 83 | Fornelli | P-T | FORNELLI | IS |
| 84 | Giffoni Valle Piana | P | GIFFONI VALLE PIANA | SA |
| 85 | Gioi Cilento | P-T | GIOI CILENTO | SA |
| 86 | Gragnano | P | GRAGNANO | NA |
| 87 | Grazzanise | P-T-I | GRAZZANISE | CE |
| 88 | Ischia | P | ISCHIA | NA |
| 89 | Isernia | P-T | ISERNIA | IS |
| 90 | Lago Patria METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| 91 | Laurino-Villa Littorio | P | LAURINO | SA |
| 92 | Letino | P-T | LETINO | CE |
| 93 | Lettere | P | LETTERE | NA |
| 94 | Liberi | P | LIBERI | CE |
| 95 | Luogosano | P-T | LUOGOSANO | AV |
| 96 | Maiori | P | MAIORI | SA |
| 97 | Massa Lubrense | P | MASSA LUBRENSE | NA |

| A | B | C | D | E |
|---|---|---|---|---|
| Nr. | Denominazione apparato | Sensori installati | Comune | Prov. |
| 98 | Melito Irpino | P-I | MELITO IRPINO | AV |
| 99 | Melizzano | P-T-Ig | BAGNOLI IRPINO | AV |
| 100 | Mercato S. Severino | P-T-Ig | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| 101 | Mercogliano | P | MERCOGLIANO | AV |
| 102 | Moiano | P-T | VICO EQUENSE | NA |
| 103 | Monte Epomeo | P | SERRARA FONTANA | NA |
| 104 | Montecorvino Rovella | P-T | MONTECORVINO ROVELLA | SA |
| 105 | Monteforte Irpino | P | MONTEFORTE IRPINO | AV |
| 106 | Montella | P-T-I | MONTELLA | AV |
| 107 | Montella METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | MONTELLA | AV |
| 108 | Montemarano | P-T-Ig | MONTEMARANO | AV |
| 109 | Montesano Marcellana METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss-N | MONTESANO SULLA MARCELLANA | SA |
| 110 | Montesano Terme | P-T | MONTESANO SULLA MARCELLANA | SA |
| 111 | Morcone | P-T | MORCONE | BN |
| 112 | Morigerati | P-T | MORIGERATI | SA |
| 113 | Morigerati Bussento | P-I | MORIGERATI | SA |
| 114 | Mugnano Cardinale | P-I | MUGNANO DEL CARDINALE | AV |
| 115 | Muro Lucano | P | MURO LUCANO | PZ |
| 116 | Napoli Camaldoli | P | NAPOLI | NA |
| 117 | Napoli Capodimonte | P | NAPOLI | NA |
| 118 | Nisida METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | NAPOLI | NA |
| 119 | Omignano Scalo | P-I | OMIGNANO | SA |
| 120 | Ottaviano | P | OTTAVIANO | NA |
| 121 | Paduli | P-T-Ig-I | BENEVENTO | BN |
| 122 | Pago Veiano | P-I | PAGO VEIANO | BN |
| 123 | Palma Campania | P-T | PALMA CAMPANIA | NA |
| 124 | Pellezzano | P | PELLEZZANO | SA |
| 125 | Perito-Ostigliano | P | PERITO | SA |
| 126 | Persano Sele | P-T-Ig-I | EBOLI | SA |
| 127 | Piani di Prato | P | SARNO | SA |
| 128 | Piano Liguori | P | BARANO D'ISCHIA | NA |
| 129 | Pietramelara | P | PIETRAMELARA | CE |
| 130 | Pietrastornina | P-T | PIETRASTORNINA | BN |
| 131 | Pimonte | P | PIMONTE | NA |
| 132 | Pizzolano | P-T | FISCIANO | SA |
| 133 | Pompei | P-T-Ig-B | POMPEI | NA |
| 134 | Ponte 25 archi | P-I | MONTERODUNI | IS |
| 135 | Ponte Annibale | I | CAPUA | CE |
| 136 | Ponte Calore | I | ALTAVILLA SILENTINA | AV |
| 137 | Ponte Calore - Calore Irpino | I | MIRABELLA ECLANO | AV |
| 138 | Ponte Camerelle | P-I | NOCERA SUPERIORE | SA |
| 139 | Ponte Limatola | I | LIMATOLA | BN |
| 140 | Ponte Valentino | P-I | BENEVENTO | BN |
| 141 | Pontecagnano | P-I | PONTECAGNANO FAIANO | SA |
| 142 | Pontelatone | P-T | PONTELATONE | CE |
| 143 | Positano | P-T | POSITANO | SA |
| 144 | Postiglione METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | POSTIGLIONE | SA |
| 145 | Pozzuoli | P | POZZUOLI | NA |
| 146 | Quarto (ex Boville Ernica) | P-T-Ig | QUARTO | NA |
| 147 | Quattroventi | P-I | PIETRAVAIRANO | CE |
| 148 | Quindici | P | QUINDICI | AV |
| 149 | Quindici Torre Vecchia | P | QUINDICI | AV |
| 150 | Ravello | P-T | RAVELLO | NA |
| 151 | Ravello-Sambuco | P | RAVELLO | SA |

| A | B | C | D | E |
|---|---|---|---|---|
| Nr. | Denominazione apparato | Sensori installati | Comune | Prov. |
| 152 | Rocca d'Evandro | P-I | ROCCA D'EVANDRO | CE |
| 153 | Rocca d'Evandro METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | ROCCA D'EVANDRO | CE |
| 154 | Roccadaspide | P-T | ROCCADASPIDE | SA |
| 155 | Roccagloriosa | P | ROCCAGLORIOSA | SA |
| 156 | Roccamonfina | P-T | ROCCAMONFINA | CE |
| 157 | Rocchetta | P-T | APICE | BN |
| 158 | Rofrano | P | ROFRANO | SA |
| 159 | Rofrano-Fistole Faraone | P | ROFRANO | SA |
| 160 | Romagnano al Monte | I | ROMAGNANO AL MONTE | SA |
| 161 | Rotondi | P | ROTONDI | AV |
| 162 | S. Agata dei Goti | P | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| 163 | S. Agata dei Goti Isclero | P-I | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| 164 | S. Ambrogio | P-I | SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO | FR |
| 165 | S. Angelo d'Alife | P-T-Ig | RAVISCANINA | CE |
| 166 | S. Angelo Theodice | P-I | CASSINO | FR |
| 167 | S. Antonio Casalini | P-T | BELLA | PZ |
| 168 | S. Apollinare | I | SANT'APOLLINARE | FR |
| 169 | S. Bartolomeo in Galdo METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss-N | S. BARTOLOMEO IN GALDO | BN |
| 170 | S. Castrese | P-I | SESSA AURUNCA | CE |
| 171 | S. Felice a Cancello | P | SAN FELICE A CANCELLO | CE |
| 172 | S. Marco Evangelista METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | S. MARCO EVANGELISTA | CE |
| 173 | S. Maria a Vico | P-T | S. MARIA A VICO | CE |
| 174 | S. Martino Valle Caudina | P | VALLE DI PIEDIMONTE | AV |
| 175 | S. Marzano Sarno | P-I | S. MARZANO SUL SARNO | SA |
| 176 | S. Mauro | P-T-Ig-I | NOCERA INFERIORE | SA |
| 177 | S. Mauro la Bruca | P-T | S. MAURO LA BRUCA | SA |
| 178 | S. Pietro | P-T-Ig-I | MONTORO INFERIORE | AV |
| 179 | S. Salvatore Telesino METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | S. SALVATORE TELESINO | BN |
| 180 | Sabato ad Atripalda | I | ATRIPALDA | AV |
| 181 | Sala Consilina | P-T | SALA CONSILINA | SA |
| 182 | Sala Consilina Tanagro | P-I | SALA CONSILINA | SA |
| 183 | Salerno Genio Civile | P | SALERNO | SA |
| 184 | Salerno METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | SALERNO | SA |
| 185 | Salvitelle | I | SALVITELLE | SA |
| 186 | Sanza | P-T | SANZA | SA |
| 187 | Sapri Timpone | P | SAPRI | SA |
| 188 | Sarno | P | SARNO | SA |
| 189 | Sarno (Acqued. Campano) | P | SARNO | SA |
| 190 | Scala-Pontone | P | SCALA | SA |
| 191 | Scala-S.Caterina | P | SCALA | SA |
| 192 | Sele alla Foce | I | CAPACCIO | SA |
| 193 | Senerchia | P-T-Ig | SENERCHIA | AV |
| 194 | Serino | P-T | SANTO STEFANO DEL SOLE | AV |
| 195 | Sicignano | P-I | SICIGNANO DEGLI ALBURNI | SA |
| 196 | Silla Sassano | P | SASSANO | SA |
| 197 | Solofra | P | SOLOFRA | AV |
| 198 | Solopaca | I | SOLOPACA | BN |
| 199 | Sora | P-T-I | SORA | FR |
| 200 | Sorgenti Grassano | P-T-Ig | SAN SALVATORE TELESINO | BN |
| 201 | Sorrento | P | SORRENTO | NA |
| 202 | Torchiara | P-T | TORCHIARA | SA |
| 203 | Torraca | P-T | TORRACA | SA |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| A | B | C | D | E |
|---|---|---|---|---|
| Nr. | Denominazione apparato | Sensori installati | Comune | Prov. |
| 204 | Torre del Greco | P | TORRE DEL GRECO | NA |
| 205 | Torre Orsaia METEO | P-T-B-Dv-Vv-Ig-Rd-Tss | TORRE ORSAIA | SA |
| 206 | Torriello | P-T-Ig-B-Vv-Dv | QUINDICI | AV |
| 207 | Tramonti | P-T | TRAMONTI | SA |
| 208 | Tramonti Chiunzi | P | TRAMONTI | SA |
| 209 | Vallo della Lucania | P-T | VALLO DELLA LUCANIA | SA |
| 210 | Vallo Scalo | P | CASTELNUOVO CILENTO | SA |
| 211 | Vietri | P | VIETRI DI POTENZA | PZ |
| 212 | Visciano | P | VISCIANO | NA |
| 213 | Foce Sarno | T-U-B-Dv-Vv | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| 214 | Foce Sele | T-B-Dv-Vv-Taq-C-Num-MM-O | CAPACCIO | SA |
| 215 | Boa Ondametrica VOLTURNO | T-U-B-Dv-Vv-Taq | CASTELVOLTURNO | CE |

A: Numero progressivo d'ordine (identificativo in tabella);
B: Denominazione apparato
C: Sensoristica installata
D: Comune di ubicazione
E: Provincia

**Tabella 3: elenco stazioni rete fiduciaria di protezione civile**

| N. prog. | Sensori | Stazione | Località/sito installazione | Provincia |
|---|---|---|---|---|
| 1 | P | Acerra | Terrazzo sede comunale - Ass. Volont. Misericordia | Napoli |
| 2 | I-P-T-Ig | Agropoli | Ponte sul Fiume Testene | Salerno |
| 3 | I-P | Altavilla S.na - P.te Calore | P.te Calore a Borgo Carillia sulla SP317 | Salerno |
| 4 | P-T-Ig | Altavilla S.na | Terrazzo Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" | Salerno |
| 5 | P | Andretta | Tetto serbatoio idrico-partitore Monte Airola | Avellino |
| 6 | P | Apice | Terrazzo edificio comunale | Avellino |
| 7 | P | Aquara | Tetto serbatoio idrico comunale - Loc. Camporotondo | Salerno |
| 8 | P | Aquilonia | Tetto manufatto postazione radio comunale | Avellino |
| 9 | P | Ascea-Mandia | A terra nel parcheggio Cimitero di Mandia | Salerno |
| 10 | I-P | Ascea Ponte | Ponte sul F. Palistro sulla SR ex SS447 | Salerno |
| 11 | P-T-Ig | Ascea Comune | A terra nel parcheggio sede comunale | Salerno |
| 12 | P-T-Ig | Bagnoli Irpino Acqualeggia | A terra in località Acqualeggia | Avellino |
| 13 | P-T-Ig | Bagnoli Irpino V. Laceno | A terra in località Villaggio Laceno | Avellino |
| 14 | I-P-T-Ig | Battipaglia P.te Tusciano | Ponte sul F. Tusciano sulla SP8/a - Noschese | Salerno |
| 15 | I | Benevento | P.te sul Fiume Sabato - Via Napoli | Benevento |
| 16 | P-T-Ig | Bisaccia | Tetto serbatoio idrico comunale | Avellino |
| 17 | P | Brienza (Basilicata) | A terra c/o cortile edifico Corpo Forestale - Croce Rossa | Potenza |
| 18 | P | Buccino | A terra alle spalle del Cimitero comunale | Salerno |
| 19 | P | Buonabitacolo | Tetto serbatoio idrico comunale | Salerno |
| 20 | P | Buonalbergo | A terra c/o impianto di depurazione - Loc. S. Pietro | Benevento |
| 21 | I-P-T-Ig | Calitri | c/o svincolo zona industriale Calitri Scalo | Avellino |
| 22 | P-T-Ig | Calvanico | Tetto serbatoio idrico - loc. Acqua della Tagliata | Salerno |
| 23 | P-T-Ig | Camerota | A terra nel parcheggio della sede Comunale | Salerno |
| 24 | P | Campagna-Puglietta | Tetto serbatoio idrico comunale - loc. Puglietta | Salerno |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 25 | P-T-Ig | Campagna-S.Angelo | Tetto serbatoio idrico comunale - loc. S. Angelo | Salerno |
| 26 | P | Campolattaro | A terra presso serbatoio idrico Alto Calore | Benevento |
| 27 | P | Campoli del M. Taburno | Terrazzo Istituto Comprensivo "Giacomo Leopardi" | Benevento |
| 28 | P-T-Ig | Capaccio | Terrazzo Scuola Elementare Gromola | Salerno |
| 29 | P | Capriati a Volturno | Terrazzo Scuola Media Statale "Felice Rossi" | Caserta |
| 30 | P | Carife | Tetto edificio comunale | Avellino |
| 31 | P-T-Ig | Carpinone (Molise) | A terra c/o Serbatoio idrico comunale | Isernia |
| 32 | P-T-Ig | Casalbuono | Tetto serbatoio idrico comunale - Loc. Tempa S. Cono | Salerno |
| 33 | P | Casalvelino | Terrazzo Scuola Materna dell'Infanzia di Acquavella | Salerno |
| 34 | I-P-T-Ig | Casalvelino Ponte | P.te sul F. Alento sulla SP.77 | Salerno |
| 35 | P | Caselle in Pittari | Tetto serbatoio idrico comunale - Loc. Tempe | Salerno |
| 36 | P | Castel di Sasso | A terra nel parcheggio del Cimitero comunale | Caserta |
| 37 | P | Castel Morrone | Tetto palestra Scuola Elementare Primaria | Caserta |
| 38 | P-T-Ig | Castel S. Vincenzo (Molise) | A terra c/o area comunale Museo Fauna Appenninica | Isernia |
| 39 | I | Castel San Giorgio | Ponte su T. Solofrana - loc. S. Maria a Favore | Salerno |
| 40 | P | Castelcivita Serra (ex Savuco) | A terra presso area pic-nic  loc. Savuco | Salerno |
| 41 | P-T-Ig | Castelcivita | Tetto spogliatoio campo sportivo comunale | Salerno |
| 42 | I | Castelcivita | P.te sul F. Calore sulla SR ex SS.488 | Salerno |
| 43 | P | Castello Matese | Tetto serbatoio idrico Comune Castello Matese | Caserta |
| 44 | P-T-Ig | Castelnuovo Cilento | Terrazzo palazzina sede comunale protezione civile | Salerno |
| 45 | P-T-Ig | Castelpagano | A terra in località Contrada Penna | Benevento |
| 46 | P-T-Ig | Castelpizzuto (Molise) | Località "Mandrilli" | Isernia |
| 47 | I | Castelpoto | P.te sul T. Ienga della SP151 "Castelpoto" | Benevento |
| 48 | P-T-Ig | Castelpoto Pluviometro | A terra c/o sede Ass. Volontariato Protezione Civile | Benevento |
| 49 | P | Castelvolturno - Mazzafarro irrig. | Tetto impianto irriguo Mazzafarro Cons.B.I.V. | Caserta |
| 50 | I-P | Centola (Ponte) | P.te Mingardo sul F. Mingardo sulla S.P. 17 | Salerno |
| 51 | P-T-Ig | Centola (Comune) | Terrazzo edificio comunale | Salerno |
| 52 | P | Ceraso | Terrazzo Scuola Materna dell'Infanzia Ceraso Cap. | Salerno |
| 53 | P | Cerreto Sannita | A terra presso Sede distaccata Comunità Montana | Benevento |
| 54 | P | Cervino | Terrazzo edificio comunale | Caserta |
| 55 | P-T-Ig | Chiusano di S. Domenico | Terrazzo Istituto Comprensivo Statale "G. Tentindo" | Avellino |
| 56 | P | Cicerale | Terrazzo Scuola Media "Andrea De Ciutiis" | Salerno |
| 57 | P-T-Ig | Colliano | Terrazzo edificio comunale | Salerno |
| 58 | P-T-Ig | Contrada | Tetto spogliatoio tensostruttura comunale | Avellino |
| 59 | P | Corleto Monforte | A terra nel mattatoio comunale | Salerno |
| 60 | P-T-Ig | Cuccaro Vetere | A terra adicente il campo sportivo | Salerno |
| 61 | P-T-Ig | Cusano Mutri | A terra presso centro turistico Calvarusio | Benevento |
| 62 | I-P | Dragoni | P.te Margherita sul F. Volturno SR ex SS158 | Caserta |
| 63 | P | Eboli | Terrazzo Teatro adiacente 2° Circolo Didattico | Salerno |
| 64 | P | Faicchio | Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Fontanavecchia | Benevento |
| 65 | I | Faicchio | P.te sul F.Titerno sulla SP321 (trivio Advento) | Benevento |
| 66 | P-T-Ig | Falciano del Massico | Tetto serbatoio idrico comunale | Caserta |
| 67 | P | Felitto | Tetto mattatoio comunale Loc. Pietracute | Salerno |
| 68 | P | Filignano (Molise) | A terra in località Marsicana | Isernia |
| 69 | I | Fornelli (Molise) | Ponte sul F. Vandra sulla S.P. n. 1 (Vandra) | Isernia |
| 70 | P | Frigento | Terrazzo Ufficio Giudice di Pace adiacente Municipio | Avellino |
| 71 | P-T-Ig | Futani | Terrazzo Scuola Elementare "Andrea Merola" | Salerno |
| 72 | P | Gallo Matese | A terra nella vecchia sede comunale | Caserta |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 73 | P | Giffoni Sei Casali (Capitignano) | Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Capitignano | Salerno |
| 74 | P | Giffoni Sei Casali (Sieti) | Tetto serbatoio idrico comunale, Loc. Sieti | Salerno |
| 75 | P-T-Ig | Giffoni Valle Piana (Vignadonica) | Terrazzo sede comunale di Giffoni Valle Piana | Salerno |
| 76 | I-P-T-Ig | Giffoni Valle Piana (Ponte) | Ponte loc. Mercato di Giffoni V.P.- S.P.26c | Salerno |
| 77 | P | Gioi-Cardile | Tetto impianto depuratore comunale - Loc. Cardile | Salerno |
| 78 | P | Giugliano - Licola idrov. | Tetto impianto idrovoro di Licola Cons.B.I.V. | Napoli |
| 79 | P-T-Ig | Grottaminarda | A terra nel campo sportivo comunale | Avellino |
| 80 | P-T-Ig | Guardia dei Lombardi | A terra in località Cerreto | Avellino |
| 81 | P | Guardia Sanframondi | A terra in località Pietra Fellara | Benevento |
| 82 | P-T-Ig | Laurino | A terra in area della Comunità Montana | Salerno |
| 83 | P | Lauro | Terrazzo Centro Polifunzionale, località Migliano | Avellino |
| 84 | P | Lioni | Terrazzo Ist. Comprens. Scuola Media "Iannaccone" | Avellino |
| 85 | I | Macchia d'Isernia (Molise) | Ponte sul F. Cavaliere - loc. Guado del Mulino | Isernia |
| 86 | P | Maddaloni | Piazzale isola ecologica comunale | Caserta |
| 87 | I | Maiori | Località Vecite | Salerno |
| 88 | I-P | Marcianise | P.te Regi Lagni sulla SS7Bis (Terra di Lavoro) | Caserta |
| 89 | P | Mignano Montelungo | A terra alle spalle palazzina Uffici Sacrario Militare | Caserta |
| 90 | P-T-Ig | Mirabella Eclano | Terrazzo Ist. Professionale Alberghiero "Rosi - Doria" | Avellino |
| 91 | P-T-Ig | Molinara | A terra presso V.co Casone di Cocca (SS369) | Benevento |
| 92 | P-T-Ig | Mondragone - Mazzafarro idrov. | Tetto impianto idrovoro Mazzafarro Cons.B.I.V. | Caserta |
| 93 | P-T-Ig | Monte S. Giacomo | A terra nell'ex mattatoio comunale | Salerno |
| 94 | P | Montecalvo Irpino | Terrazzo edificio comunale | Avellino |
| 95 | P-T-Ig | Montecorice | Tetto serbatoio idrico comunale | Salerno |
| 96 | P | Montecorvino P.no | Terrazzo Scuola Elementare M.Pugliano cap. | Salerno |
| 97 | P | Montefalcione | Tetto manufatto presso Area Mercato | Avellino |
| 98 | P-T-Ig | Monteforte C.to | Terrazzo edificio comunale | Salerno |
| 99 | P-T-Ig | Montella Pedagine | Terrazzo edificio comunale | Avellino |
| 100 | P-T-Ig | Monteroduni (Molise) | Tetto serbatoio idrico comunale | Isernia |
| 101 | P | Montesarchio | Terrazzo Scuola Media Statale "Luigi Einaudi" | Benevento |
| 102 | P | Montoro Inf. | Terrazzo Scuola Elementare - Direz. Didattica di Piano | Avellino |
| 103 | I-P | Morigerati P.te Sciarapotamo | P.te sul T. Sciarapotamo della SS517 "Mingar." | Salerno |
| 104 | P-T-Ig | Muro Lucano | Tetto serbatoio idrico comunale | Potenza |
| 105 | P-T-Ig | Nocera Inferiore | A terra loc. Montalbino - strada per Santuario | Salerno |
| 106 | P-T-Ig | Nusco | Terrazzo edificio comunale dell'Ente Parco Picentini | Avellino |
| 107 | P | Olevano sul Tusciano | Terrazzo Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" | Salerno |
| 108 | P | Oliveto Citra | Tetto serbatoio idrico comunale loc. "Aia Sofia" | Salerno |
| 109 | I-P | Oliveto Citra Ponte | P.te Oliveto sul F. Sele sulla SP429 (ex SS91) | Salerno |
| 110 | P | Padula | A terra alle spalle della Sede Comunale | Salerno |
| 111 | P | Palomonte | Tetto serbatoio idrico comunale "Canalicchio" | Salerno |
| 112 | P | Parete | Tetto impianto vasca di Parete Cons.B.I.V. | Caserta |
| 113 | P | Perdifumo | Tetto serbatoio idrico comunale loc. Fratantuono | Salerno |
| 114 | P-T-Ig | Perito | Tetto spogliatoio campo sportivo comunale | Salerno |
| 115 | P-T-Ig | Pesco Sannita | Terrazzo sede Scuola Protezione Civile Comunale | Benevento |
| 116 | P-T-Ig | Piaggine (Comune) | Terrazzo edificio comunale | Salerno |
| 117 | P-T-Ig | Piaggine (Sorgenti Calore) | Tetto serbatoio idrico comunale "Acq. del Calore" | Salerno |
| 118 | P | Picerno (Basilicata) | Tetto serbatoio idrico comunale | Potenza |
| 119 | P | Piedimonte Matese | Terrazzo sede comunale - P.zza Roma | Benevento |

| 120 | P-T-Ig | Pietraroja | A terra c/o Istituto Comprensivo Statale "J.F.Kennedy" | Benevento |
|---|---|---|---|---|
| 121 | I-P-T-Ig | Polla | Ponte sul F. Tanagro - Contrada Campi | Salerno |
| 122 | I | Ponte-Casalduni | Ponte sul T. Lenta SS372 - loc. Ponte-Casalduni | Benevento |
| 123 | P | Pontelandolfo | A terra presso Serbatoio idrico Alto Calore | Benevento |
| 124 | P | Pontelatone - P.te Annibale | Traversa di Ponte Annibale del Cons.B.I.V. | Caserta |
| 125 | P | Prata Sannita | Terrazzo edificio comunale | Caserta |
| 126 | P | Pratella | Terrazzo edificio comunale | Caserta |
| 127 | P-T-Ig | Presenzano | A terra presso Scuola Media (Secondaria I° grado) | Caserta |
| 128 | P-T-Ig | Quadrelle | Tetto serbatoio idrico comunale - loc. Acquaserta | Avellino |
| 129 | P-T-Ig | Qualiano | Terrazzo edificio comunale | Napoli |
| 130 | P | Roccadaspide | A terra presso campo sportivo - loc. Carpine | Salerno |
| 131 | P-T-Ig | Roccarainola | Terrazzo Scuola Materna (dell'Infanzia) "Fellino" | Napoli |
| 132 | P | Roccaromana | A terra nel campo sportivo loc. Campo di Lupo | Caserta |
| 133 | P | Rocchetta e Croce | A terra in località Fontana Vecchia | Caserta |
| 134 | P | Rofrano | A terra in località Piana della Fossa | Salerno |
| 135 | P | Roscigno | Terrazzo Scuola Media di Roscigno cap. | Salerno |
| 136 | P | S. Anastasia | Terrazzo edificio Polizia Municipale | Napoli |
| 137 | P | S. Angelo a Fasanella | Tetto lavatoio comunale alle spalle P.zza Ortale | Salerno |
| 138 | P | S. Croce del Sannio | Tetto serbatoio idrico comunale nuovo | Benevento |
| 139 | P-T-Ig | S. Giorgio La Molara | Terrazzo edificio comunale | Benevento |
| 140 | P | S. Giovanni a Piro | Terrazzo edificio comunale | Salerno |
| 141 | P | S. Giuliano del S. (Molise) | A terra c/o serbatoio comunale "Tomoliccio" | Campobasso |
| 142 | P-T-Ig | S. Gregorio Magno | A terra c/o Campo eolico, Contrada Peticchia | Salerno |
| 143 | P-T-Ig | S. Gregorio Matese | Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Serra S. Croce | Caserta |
| 144 | P-T-Ig | S. Leucio del Sannio | Terrazzo edificio comunale | Benevento |
| 145 | P | S. Lorenzo Maggiore | A terra c/o cortile della Sede Comunale | Benevento |
| 146 | P-T-Ig | S. Mango Piemonte | A terra presso Scuola Materna e Elementare | Salerno |
| 147 | P | S. Maria la Fossa | A terra impianto irriguo S.Maria la Fossa ConsBiv | Caserta |
| 148 | I | S. Marzano sul Sarno | P.te sul F. Sarno sulla SP | Salerno |
| 149 | P | S. Nazzaro | Tetto struttura impianti sportivi | Benevento |
| 150 | P-T-Ig | S. Rufo | Terrazzo edificio comunale | Salerno |
| 151 | P-T-Ig | Monte di Procida (ex S. Stefano del Sole) | A terra sulla S.P.35 - Piano della Guardia | Avellino |
| 152 | I | S. Valentino Torio | P.te sul F. Sarno sulla SP | Salerno |
| 153 | P-T-Ig | Sacco | A terra presso Sella del Corticato | Salerno |
| 154 | P | Salento | A terra presso edificio scolastico Salento capoluogo | Salerno |
| 155 | P-T-Ig | Sant'Antimo | Terrazzo edificio comunale | Napoli |
| 156 | I-P | Sanza P.te Bussento | P.te sul F. Bussento della SS517 "Mingardina" | Salerno |
| 157 | P-T-Ig | Sanza | Tetto serbatoio idrico comunale | Salerno |
| 158 | P-T-Ig | Sassinoro | A terra presso serbatoio idrico comunale | Benevento |
| 159 | P-T-Ig | Satriano di Lucania (Basilicata) | A terra presso Scuola Media Stat."Giovanni Palermo" | Potenza |
| 160 | P | Savignano Irpino | Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Piano La Bella | Avellino |
| 161 | P-T-Ig | Scisciano | Tetto Centro Sociale Polivalente - Sede Ufficio VV.UU. | Napoli |
| 162 | P | Sepino (Molise) | A terra presso campo sportivo comunale | Campobasso |
| 163 | P | Serino | Tetto serbatoio idrico comunale di Ribottoli | Avellino |
| 164 | P | Serre | Tetto serbatoio idrico comunale c/o Parco Eolico | Salerno |
| 165 | P | Sessa Aurunca | Terrazzo edificio comunale | Caserta |
| 166 | P-T-Ig | Sessa Cilento | A terra c/o Sorg.te Donnoferro - loc. Forte | Salerno |
| 167 | P | Sicignano degli Alburni | A terra c/o cortile Sede Protezione Civile Comunale | Salerno |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 168 | P | Sparanise | Terrazzo Scuola Media Statale "L. Da Vinci" | Caserta |
| 169 | P | Stio | Tetto spogliatoio campo sportivo comunale | Salerno |
| 170 | P | Teano | Terrazzo edificio Croce Rossa Italiana e A.S.L. | Caserta |
| 171 | P | Terzigno | Terrazzo edificio comunale | Napoli |
| 172 | P | Torella dei Lombardi | Tetto manufatto centrale termica c/o Palazzetto Sport | Avellino |
| 173 | P-T-Ig | Tramonti | Terrazzo Scuola Elementare Tramonti-Polvica | Salerno |
| 174 | P | Trentinara | Piazzale isola ecologica comunale - loc. Cancelli | Salerno |
| 175 | P-T-Ig | Trentola Ducenta | Terrazzo edificio comunale | Napoli |
| 176 | P | Vairano Patenora | Tetto spogliatoi campo sportivo comunale | Caserta |
| 177 | P-T-Ig | Vallata | Tetto spogliatoio impianti sportivi - loc. Valloncastello | Avellino |
| 178 | P-T-Ig | Valle Agricola | A terra in località Valle Ianara | Caserta |
| 179 | P | Valle di Maddaloni | A terra c/o Serbatoio comunale - loc. Fontanelle | Caserta |
| 180 | P-T-Ig | Venafro (Molise) | Tetto impianto depuratore comunale - loc. Tenaccio | Isernia |
| 181 | I-P | Vibonati | P.te sul T. Cacafava sulla SS18 "Tirrena inf." | Salerno |
| 182 | P | Vico Equense | Terrazzo Scuola Elementare di Arola | Napoli |
| 183 | P | Villa Literno - S. Sossio idrov. | Tetto impianto idrovoro S.Sossio Cons.B.I.V. | Caserta |
| 184 | P-T-Ig | Villa Literno | Tetto spogliatoi campo sportivo comunale | Caserta |
| 185 | P-T-Ig | Vitulano-Camposauro | A terra in località Camposauro | Benevento |
| 186 | P | Vitulano | Terrazzo Scuola Materna dell'Infanzia Vitulano Cap. | Benevento |
| 187 | P-T-Ig | Volturara Irpina | Tetto serbatoio idrico comunale | Avellino |
| 188 | P | Zungoli | A terra c/o cortile della Sede comunale | Avellino |

**Tabella 4: elenco stazioni rete integrativa di monitoraggio**

# Allegato 11 - ELENCO AGGIORNATO DEI SITI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO (ANNO 2025)

| N° | Provincia | Codice | Comune | Località | Coordinate: UTM 33 WGS 84 | | Proprietà | Tipologia | pescaggio elicottero |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Est | Nord | | | |
| 1 | AVELLINO | AV003 | Caposele | Avigliano | 517119 | 4517310 | Regione Campania | Vasca | SI |
| 2 | AVELLINO | AV005 | Conza della Campania | C.da Piano S. Vito | 526170 | 4526192 | Ente irrigazione | Diga | SI |
| 3 | AVELLINO | AV010 | Quadrelle | Acqua Palumbo | 472466 | 4532962 | Comune di Quadrelle | Vasca | SI |
| 4 | AVELLINO | AV011 | Calabritto | Acqua La Peta | 513768 | 4512740 | Regione Campania | Vasca | SI |
| 5 | AVELLINO | AV012 | Andretta | Bosco S. Giovanni | 529500 | 4532909 | Regione Campania | Vasca | SI |
| 6 | AVELLINO | AV013 | Guardia Lombardi | Lazzare | 519310 | 4532969 | Regione Campania | Vasca | SI |
| 7 | AVELLINO | AV042 | S. Michele di Serino | Madonna delle Grazie | 487067 | 4525388 | Comune di S. Michele di Serino | Lago | SI |
| 8 | AVELLINO | AV045 | Rocca San Felice | Crescienzo | 514813 | 4534863 | Comune di Rocca San Felice | Vasca | SI |
| 9 | AVELLINO | AV046 | Sant'Angelo dei Lombardi | Porrara | 510898 | 4531362 | Regione Campania | Vasca | SI |
| 10 | AVELLINO | AV047 | Monteverde | La Foresta | 545586 | 4539195 | Regione Campania | Vasca | SI |
| 11 | AVELLINO | AV068 | Solofra | Carpisana | 485193 | 4520489 | Regione Campania | Vasca | SI |
| 12 | AVELLINO | AV069 | Altavilla Irpina | Tufara | 480670 | 4539774 | Vivaio Forestale Regionale | Vasca | SI |
| 13 | AVELLINO | AV071 | Castel Baronia | Diga Macchioni | 514884 | 4542710 | Consorzio di Bonifica dell'Ufita | Diga | SI |
| 14 | AVELLINO | AV072 | Chiusano S. Domenico | La Pila | 494739 | 4530779 | Comune di Chiusano S. Domenico | Vasca | SI |
| 15 | AVELLINO | AV076 | Vallata | Masseria Monaco | 521702 | 4540924 | Valeriano Monaco | Lago | SI |
| 16 | AVELLINO | AV080 | Casalbore | Fontana Murata (Frascino) | 499712 | 4566342 | sig. Leppa Masi | Lago | SI |
| 17 | AVELLINO | AV117 | Zungoli | Fontana dell'Edera | 518972 | 4553161 | sig. Baviello Gerardo | Vasca | SI |
| 18 | AVELLINO | AV139 | Calitri | Bosco di Castiglione | 529500 | 4532909 | Comune di Calitri | Vasca | SI |
| 19 | AVELLINO | AV149 | Flumeri | Macchia Vacantia | 512384 | 4546328 | sig. Pasquale Lanza | Vasca | SI |
| 20 | AVELLINO | AV234 | Monteverde-Aquilonia | Diga San Pietro | 542132 | 4540342 | Consorzio per la bonifica della Capitaneria di Foggia | Diga | SI |
| 21 | AVELLINO | AV267 | Pietrastornina | Toppo del Monaco | 475394 | 4537007 | Comunità Montana “Partenio – V. Lauro” | Vasca | SI |
| 22 | AVELLINO | AV266 | San Martino Valle Caudina | Mafariello | 472493 | 4538985 | Comunità Montana “Partenio – V. Lauro” | Vasca | SI |
| 23 | AVELLINO | AV237 | Morra De Sanctis | Varnicola | 521426 | 4530674 | Genio Civile di Avellino | Diga | SI |
| 24 | AVELLINO | AV272 | Bagnoli Irpino | Contrada Valloni | 505418 | 4521276 | sig. Bruno Gerardo | Lago | SI |
| 25 | AVELLINO | AV273 | S. Mango sul Calore | Pescore | 499255 | 4534679 | Iren Energia | Vasca | SI |
| 26 | BENEVENTO | BN172 | Pontelandolfo | Grotte | 473154 | 4571963 | Comune di Pontelandolfo | Vasca | NO |
| 27 | BENEVENTO | BN151 | Pontelandolfo | Contrada Martellina-Fontana Cristina | 471299 | 4571676 | Comune di Pontelandolfo | Vasca | NO |
| 28 | BENEVENTO | BN098 | Pontelandolfo | Acqua del Campo-Madonna degli Angeli | 470686 | 4571117 | Comune di Pontelandolfo | Vasca | NO |
| 29 | BENEVENTO | BN099 | Pontelandolfo | Silenzola | 469764 | 4571250 | Comune di Pontelandolfo | Vasca | NO |
| 30 | BENEVENTO | BN173 | Pontelandolfo | Lente Piana | 468689 | 4572151 | Comune di Pontelandolfo - S. Lupo - Cerreto S. | Altro | NO |
| 31 | BENEVENTO | BN170 | Pontelandolfo | Acqua del Monte | 470529 | 4572788 | Comune di Pontelandolfo | Vasca | NO |
| 32 | BENEVENTO | BN171 | Pontelandolfo | Acqua del Monte | 470550 | 4572781 | Comune di Pontelandolfo | Vasca | NO |
| 33 | BENEVENTO | BN135 | Pontelandolfo | Monticelli-Fontana Acqua sant'Elmo | 471659 | 4572861 | Comune di Pontelandolfo | Vasca | NO |
| 34 | BENEVENTO | BN168 | Pontelandolfo | Coste del Resicco - Marzielli | 472327 | 4572957 | Comune di Pontelandolfo | Vasca | NO |
| 35 | BENEVENTO | BN167 | Pontelandolfo | Macchie | 472905 | 4572533 | Carabinieri Forestali | Vasca | SI |
| 36 | BENEVENTO | BN136 | Pontelandolfo | Molino Vecchio | 474165 | 4569956 | Comune di Pontelandolfo | Invaso | SI |
| 37 | BENEVENTO | BN020 | Campolattaro | Contrada Toppi | 477427 | 4571904 | Provincia di Benevento | Diga | SI |
| 38 | BENEVENTO | BN008 | Airola | Fizzo | 465471 | 4546890 | Regione Campania | Vasca | SI |
| 39 | BENEVENTO | BN076 | Moiano | Lavatoio | 462396 | 458190 | Comune di Moiano | Vasca | NO |
| 40 | BENEVENTO | BN077 | Moiano | Luzzano | 458531 | 4545447 | Comune di Moiano | Vasca | NO |
| 41 | BENEVENTO | BN102 | S.Agata dei Goti | Riello | 458464 | 4549062 | Comune di S.Agata dei Goti | Vasca | NO |
| 42 | BENEVENTO | BN166 | S.Agata dei Goti | Palmentata | 456549 | 4549475 | Privato irreperibile | Cava | SI |
| 43 | BENEVENTO | BN069 | Limatola | Biancano | 446580 | 4554672 | Comune di Limatola | Vasca | NO |
| 44 | BENEVENTO | BN070 | Limatola | Fontana | 448687 | 4454165 | Comune di Limatola | Vasca | NO |
| 45 | BENEVENTO | BN015 | Benevento | Via Consortile Vitulanese | 476286 | 4555831 | Comune di Benevento | Fiume | SI |
| 46 | BENEVENTO | NP003 | Benevento | Contrada Badessa | 481912 | 4557554 | Comune di Benevento | Vasca | NO |
| 47 | BENEVENTO | NP001 | Cautano | S.P. 117 | 465411 | 4554779 | Comune di Cautano | Vasca | NO |
| 48 | BENEVENTO | NP010 | Vitulano | Via San Pietro | 471104 | 4557933 | Comune di Vitulano | Sorgente | NO |
| 49 | BENEVENTO | NP011 | Vitulano | Via San Pietro 19 | 470496 | 4558143 | Comune di Vitulano c/o ASL BN1 | Idrante | NO |
| 50 | BENEVENTO | BN138 | Frasso Telesino | S. Vito | 460084 | 4555014 | Comune Frasso telesino | Vasca | NO |
| 51 | BENEVENTO | NP002 | Frasso Telesino | S. Vito | 460113 | 4555572 | Comune Frasso telesino | Vasca | SI |
| 52 | BENEVENTO | BN123 | Telese Terme | Lago di Telese | 460964 | 4562321 | Comune di Telese Terme | Lago | SI |
| 53 | BENEVENTO | BN116 | S. Lupo | Orto al Pozzo | 469237 | 4567290 | Comune di S. Lupo | Vasca | SI |
| 54 | BENEVENTO | BN179 | S. Lupo | Via Maltempo | 469783 | 4567628 | Comune di S. Lupo | Vasca | NO |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 55 | BENEVENTO | BN178 | S. Lupo | Contrada Cervarezze | 470684 | 4564790 | Comune di S. Lupo | Vasca | SI |
| 56 | BENEVENTO | NP015 | Guardia Sanframondi | Monte Guardia - Viale degli eroi | 466629 | 4568525 | Comune di Guardia Sanframondi | Altro | SI |
| 57 | BENEVENTO | BN145 | Cusano Mutri | Calvarusio | 457704 | 4576927 | Comune di Cusano Mutri | Vasca | NO |
| 58 | BENEVENTO | BN047 | Cusano Mutri | Calvario | 457427 | 4577182 | Comune di Cusano Mutri | Vasca | NO |
| 59 | BENEVENTO | BN051 | Cusano Mutri | Calvarusio | 454547 | 4577901 | Comune di Cusano Mutri | Vasca | NO |
| 60 | BENEVENTO | BN140 | Pietraroja | Mostramici di Sopra | 464361 | 4575203 | Pubblica | Vasca | NO |
| 61 | BENEVENTO | BN055 | Faicchio | Saura dei Cozzi | 455705 | 4568376 | Comunità Montana del Titerno | Lago | SI |
| 62 | BENEVENTO | BN056 | Faicchio | Torre Vecchia di Marafi | 452394 | 4565378 | Consorzio di Bonifica Sannio Alifano | Vasca | SI |
| 63 | BENEVENTO | BN059 | Foiano di Val Foltore | Laghetto Montano S. Giovanni | 493776 | 4577996 | Comune di Foiano di Val Foltore | Lago | SI |
| 64 | BENEVENTO | BN012 | Baselice | Pietramonte | 493505 | 4581340 | Comune di Baselice | Vasca | NO |
| 65 | BENEVENTO | BN105 | S.Bartolomeo in Galdo | Taverna | 498928 | 4585720 | Comune di S. Bartolomeo in Galdo | Vasca | NO |
| 66 | BENEVENTO | NP008 | S.Bartolomeo in Galdo | Via Costa (Psaut) | 501004 | 4583736 | ASL BENEVENTO | Idrante | NO |
| 67 | BENEVENTO | NP009 | S.Bartolomeo in Galdo | Scuola Janziti | 501437 | 4585666 | Comune di S. Bartolomeo in Galdo | Idrante | NO |
| 68 | BENEVENTO | BN108 | San Marco dei Cavoti | Calise | 490362 | 4567922 | Mercurio Mario | Lago | SI |
| 69 | BENEVENTO | BN005 | S.Arcangelo Trimonte | Contrada Pozzo | 494775 | 4558991 | Comune di S.Arcangelo Trimonte | Vasca | NO |
| 70 | BENEVENTO | BN007 | Ginestra degli Schiavoni | S. Martino | 504211 | 4571834 | Corpo Forestale dello Stato | Vasca | SI |
| 71 | BENEVENTO | BN026 | Castelfranco in Miscano | Mare dei Grilli | 507471 | 4571453 | Comune di Castelfranco in Miscano | Vasca | NO |
| 72 | BENEVENTO | BN027 | Castelfranco in Miscano | Contrada Largario | 507698 | 4571942 | Comune di Castelfranco in Miscano | Vasca | NO |
| 73 | BENEVENTO | BN180 | Castelfranco in Miscano | Contrada Monte Tufara | 507802 | 4575337 | Privata | Lago | SI |
| 74 | BENEVENTO | NP013 | Castelfranco in Miscano | SP 61 | 508050 | 4570530 | Privata | Lago | SI |
| 75 | BENEVENTO | NP014 | Castelfranco in Miscano | Viale Roma 9 | 507007 | 4571820 | Pubblica- Guardia Medica di Castelfranco in Miscano | Idrante | NO |
| 76 | BENEVENTO | BN141 | Montefalcone in Val Foltore | Pilone/Via dott. Renato Zeppa | 500602 | 4574098 | Comune di Montefalcone in V. F. | Vasca | NO |
| 77 | BENEVENTO | BN110 | S.Giorgio la Molara | Lago S. Giorgio | 496815 | 4572658 | Comune di S.Giorgio la Molara | Lago | SI |
| 78 | BENEVENTO | BN006 | Circello | Casaldianni | 482819 | 4572551 | Provincia di Benevento | Vasca | SI |
| 79 | BENEVENTO | BN002 | Castelpagano | Bosco Comunale | 481565 | 4587194 | Comune di Castelpagano | Lago | SI |
| 80 | BENEVENTO | NP005 | Castelpagano | Via Giuseppe Garibaldi | 483605 | 4583346 | Comune di Castelpagano | Idrante | NO |
| 81 | BENEVENTO | BN046 | Colle Sannita | Decorata | 489484 | 4585498 | Comune di Colle Sannita | Lago | SI |
| 82 | BENEVENTO | NP007 | Colle Sannita | Decorata | 489885 | 4584769 | Comune di Colle Sannita | Idrante | NO |
| 83 | BENEVENTO | BN033 | Castelvetere in Val Fortore | Bosco | 491900 | 4586672 | Comune di Castelvetere in V. F. | Vasca | NO |
| 84 | BENEVENTO | BN158 | Castelvetere in Val Fortore | Bosco | 491932 | 4586707 | Comune di Castelvetere in V. F. | Vasca | NO |
| 85 | BENEVENTO | NP006 | Castelvetere in Val Fortore | C.so Vittorio Emanuele III | 494455 | 4587947 | Comune di Castelvetere in V. F. | Idrante | NO |
| 86 | BENEVENTO | NP004 | San Salvatore Telesino | Monte Pugliano | 459369,98 | 4564182,86 | Demanio - Gestione Consorzio di Bonifica Sannio Alifano | Vasca | SI |
| 87 | BENEVENTO | NP012 | San Salvatore Telesino | Via Bagni | 458529 | 4564751 | Comune di San Salvatore Telesino | Idrante | SI |
| 88 | BENEVENTO | NP016 | Apollosa | Petrera | 474323 | 4551445 | SUI.ME. | Lago | SI |
| 89 | BENEVENTO | NP017 | Pietraroja | Tre Cantoni | 467594 | 4575478 | Comune di Pietraroja | Vasca | NO |
| 90 | BENEVENTO | NP018 | Telese Terme | C.da Bagni | 459771 | 4563365 | Comune di Telese Terme | Torrente | NO |
| 91 | BENEVENTO | NP019 | Benevento | Via Ciardelli | 481027 | 4550095 | Comune di Benevento | Vasca | NO |
| 92 | BENEVENTO | NP020 | Cusano Mutri | Ciaburro | 460675 | 4573105 | Cusano Mutri | Vasca | NO |
| 93 | BENEVENTO | NP021 | Montesarchio | Cirignano | 469585 | 4547870 | Comune di Montesarchio | Vasca | NO |
| 94 | BENEVENTO | NP022 | Arpaise | SP1 | 478608 | 4542155 | Comune di Arpaise | Vasca | NO |
| 95 | BENEVENTO | NP023 | Apollosa | Fiego | 473226 | 4548787 | Comune di Apollosa | Vasca | NO |
| 96 | CASERTA | CE002 | Roccamonfina | Fontana Fredda | 412578 | 4571061 | Comune di Roccamonfina | Vasca | SI |
| 97 | CASERTA | CE005 | Presenzano | Centro Nautico Enel | 422934 | 4583070 | Bacino ENEL | Altro | SI |
| 98 | CASERTA | CE006 | Ailano | Verdesca | 432142 | 4579520 | Consorzio bonifica del Sannio | Diga | SI |
| 99 | CASERTA | CE011 | Falciano del Massico | Via Lago | 412854 | 4556022 | Demanio provinciale | Lago | SI |
| 100 | CASERTA | CE016 | Calvi Risorta | I Pitonteri | 424332 | 4563016 | Comune di Calvi | Lago | SI |
| 101 | CASERTA | CE017 | Cellole | Via Risorgimento | 402617 | 4561244 | Regione Campania (Cot) | Vasca | NO |
| 102 | CASERTA | CE018 | Ciorlano | Torcino | 423902 | 4887867 | Agriturismo lago dei cigni | Lago | SI |
| 103 | CASERTA | CE019 | Gioia Sannitica | Via Pozzillo | 453478 | 4572118 | Pubblica | Altro | NO |
| 104 | CASERTA | CE020 | Marzanello | Via Risorgimento | 427739 | 4574314 | Consorzio idrico alifano | Altro | SI |
| 105 | CASERTA | CE026 | Galluccio | Calabritto/Risiera 2 | 408565 | 4576357 | Azienda agricola Potro di Mola | Lago | SI |
| 106 | CASERTA | CE028 | Pontelatone | Cervarecce - S. Marco | 436658 | 4568700 | Area sottoposta a sequestro giudiziario | Lago | NO |
| 107 | CASERTA | CE_NP_08 | Giano Vetusto | Vasca di Giano | 432250 | 4561145 | Comunità montana Monte Maggiore | Vasca | SI |
| 108 | CASERTA | CE_NP_09 | Mignano M. lungo | Monte Rotondo | 414583 | 4586652 | Privata | Vasca | SI |
| 109 | CASERTA | CE_NP_10 | Alife | Madonna delle Grazie | 442023 | 4576321 | Consorzio di bonifica alifano | Vasca | SI |
| 110 | CASERTA | CE_NP_11 | Valle di Maddaloni | Viale Europa | 450942 | 4547712 | Comune Valle di Maddaloni | Idrante soprasuolo | NO |
| 111 | CASERTA | CE_NP_12 | Polvica/S.Felice a Cancello | S.S.P. | 456670 | 4537213 | Privata | Vasca | SI |
| 112 | NAPOLI | NA001 | Pimonte | Franche c/o Agriturismo "Il Ghiro" | 459937 | 4502585 | Privato | Idrante soprasuolo | NO |
| 113 | NAPOLI | NA002 | Pimonte | Via Nazionale c/o ASL | 458917 | 4502481 | Comune di Pimonte | Idrante soprasuolo | NO |
| 114 | NAPOLI | NA003 | S. Agnello | P.zza Matteotti,24 c/o Piazza Carlo Sagristani | 449186 | 4497951 | Comune di S. Agnello | Idrante soprasuolo | NO |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 115 | NAPOLI | NA004 | Meta di Sorrento | Via Municipio,7 c/o C.so Italia, 23 | 450939 | 4498594 | Comune di Meta di Sorrento | Idrante soprasuolo | NO |
| 116 | NAPOLI | NA005 | Meta di Sorrento | Via Municipio,7 c/o Casale Alberi, 54 | 451176 | 4499596 | Comune di Meta di Sorrento | Idrante soprasuolo | NO |
| 117 | NAPOLI | NA006 | Meta di Sorrento | Via Municipio, 7 c/o Via Alberi, 89 | 451195 | 4499296 | Comune di Meta di Sorrento | Idrante soprasuolo | NO |
| 118 | NAPOLI | NA007 | Meta di Sorrento | Via Municipio, 7 c/o Via Mariano Ruggiero, 28 | 451092 | 4498712 | Comune di Meta di Sorrento | Idrante soprasuolo | NO |
| 119 | NAPOLI | NA008 | Gragnano | c/o Gori | 458437 | 4505438 | Privato | Idrante soprasuolo | NO |
| 120 | NAPOLI | NA009 | Lettere | C.so V. Emanuele c/o sede Protezione Civile | 461514 | 4506030 | Comune di Lettere | Idrante soprasuolo | NO |
| 121 | NAPOLI | NA010 | Lettere | C.so V. Emanuele c/o Ist. Silvio Pellico | 461335 | 4506062 | Comune di Lettere | Idrante soprasuolo | NO |
| 122 | NAPOLI | NA011 | Nola | Boscofangone - Vulcano Buono | 456973 | 4532933 | Interporto di Nola S.p.A. | Vasca | SI |
| 123 | NAPOLI | NA012 | Torre del Greco | Via Vesuvio c/o Ristorante "Da Cesare" | 447493 | 4517794 | Comune di Torre del Greco | Idrante soprasuolo | NO |
| 124 | NAPOLI | NA013 | Torre del Greco | Via Montedoro c/o Ospedale Maresca | 448100 | 4516971 | Ospedale Maresca | Idrante soprasuolo | NO |
| 125 | NAPOLI | NA014 | Agerola | Via Diaz, 12 | 461125 | 4498066 | Comune di Agerola | Idrante soprasuolo | NO |
| 126 | NAPOLI | NA015 | Ercolano | Via Semmola | 445506 | 4518051 | Comune di Ercolano | Idrante soprasuolo | NO |
| 127 | NAPOLI | NA016 | Pimonte | Via Piano, 3 c/o Hotel Montuori | 458546 | 4502548 | Hotel Montuori | Idrante soprasuolo | NO |
| 128 | NAPOLI | NA017 | Pimonte | Via Nuova Chiesa Tralia c/o Scuola Elementare | 458657 | 4502478 | Scuola Elementare | Idrante soprasuolo | NO |
| 129 | NAPOLI | NA018 | Pollena Trocchia | Via Apicella c/o Scuola Elementare | 447147 | 4522865 | Comune di Pollena Trocchia | Idrante soprasuolo | NO |
| 130 | NAPOLI | NA019 | Torre del Greco | Via Nazionale (L.go Buonconsiglio) | 450757 | 4512844 | Comune di Torre del Greco | Idrante soprasuolo | NO |
| 131 | NAPOLI | NA020 | Torre del Greco | La Salle V.Le Campania c/o VV.UU. | 447600 | 4514361 | Comune di Torre del Greco | Idrante soprasuolo | NO |
| 132 | NAPOLI | NA021 | Torre del Greco | L.go Cappella Nuova Giovanni XXIII | 450501 | 4514873 | Comune di Torre del Greco | Idrante soprasuolo | NO |
| 133 | NAPOLI | NA022 | Pollena Trocchia | Via Esperanto c/o sede comunale | 447709 | 4522966 | Comune di Pollena Trocchia | Idrante soprasuolo | NO |
| 134 | NAPOLI | NA023 | Pollena Trocchia | Via Calabrese c/o Scuola Elementare | 446649 | 4525464 | Comune di Pollena Trocchia | Idrante soprasuolo | NO |
| 135 | NAPOLI | NA024 | Roccarainola | Via Tuoro di Sasso | 461205 | 4536978 | Regione Campania | Vasca | SI |
| 136 | NAPOLI | NA025 | Ottaviano | P.zza Municipio c/o comune di Ottaviano | 455948 | 4522133 | Comune di Ottaviano | Idrante soprasuolo | NO |
| 137 | NAPOLI | NA026 | Torre del Greco | Piazzale Cesare Battisti | 446374 | 4515618 | Regione Campania | Idrante soprasuolo | NO |
| 138 | NAPOLI | NA027 | Torre del Greco | Corso Vittorio Emanuele, 127 | 446407 | 4515773 | Vigili del Fuoco | Idrante soprasuolo | NO |
| 139 | NAPOLI | NA028 | NAPOLI | Loc. Agnano - Parco degli Astroni - OASI WWF | 428342 | 4521495 | COMUNE DI NAPOLI | Lago | SI |
| 140 | NAPOLI | NA029 | Ercolano | via Benedetto Cozzolino | 446595 | 4518336 | Vigili del Fuoco | Idrante soprasuolo | NO |
| 141 | NAPOLI | NA030 | Ercolano | via Bosco Catena | 446042 | 4518503 | Comune di Ercolano | Idrante soprasuolo | NO |
| 142 | NAPOLI | NA031 | Terzigno | Cava Sari | 454677 | 4516028 | Cava Sari | Idrante soprasuolo | NO |
| 143 | NAPOLI | NA032 | San Sebastiano al Vesuvio | via degli Astronauti c/o scuola R. Capasso | 446121 | 4521211 | comune di San Sebastiano | Idrante soprasuolo | NO |
| 144 | NAPOLI | NA033 | Meta di Sorrento | C.so Italia | 450600 | 4498009 | Comune di Meta di Sorrento | idrante soprasuolo | NO |
| 145 | NAPOLI | NA034 | Massa di Somma | via Veseri | 447532 | 4521836 | Comune di Massa di Somma | Idrante soprasuolo | NO |
| 146 | NAPOLI | NA035 | Massa di Somma | via Palmieri c/o villa comunale | 447006 | 4522288 | Comune di Massa di Somma | Idrante soprasuolo | NO |
| 147 | NAPOLI | NA036 | Piano di Sorrento | via dei platani | 450601 | 4498007 | Comune di Piano di Sorrento | idrante soprasuolo | NO |
| 148 | NAPOLI | NA037 | Pollena Trocchia | via San Gennariello c/o Fire Fox | 447369 | 4523533 | Comune di Pollena Trocchia | idrante soprasuolo | NO |
| 149 | NAPOLI | NA038 | Torre del Greco | Le Casermette | 450299 | 4517895 | Riserva "Tirone Alto Vesuvio" | Vasca | SI |
| 150 | SALERNO | SA033 | Tramonti | c/o eliporto – cimitero | 468891 | 4505800 | Comunale | Piazzale per vasca mobile | SI |
| 151 | SALERNO | SA020 | Scala | Campidoglio (Punta d'Aglio) | 465812 | 4499721 | Comunale | Serbatoio | SI |
| 152 | SALERNO | SA029 | Maiori | Demanio / Vecite | 471077 | 4501667 | Comunale | Serbatoio | SI |
| 153 | SALERNO | SA022 | Salerno | Brignano | 481693 | 4504086 | Comunale | Lago | SI |
| 154 | SALERNO | SA_NP29 | Pellezzano | Cologna ex parco urbano irno | 480954 | 4508012 | Comunale | Piazzale per vasca mobile | SI |
| 155 | SALERNO | SA082 | Fisciano | c/o universita' | 481954 | 4513702 | Pubblica | Vasca | SI |
| 156 | SALERNO | SA062 | Bracigliano | Tuoro c/o sede comunale | 475777 | 4519323 | Pubblica | Piazzale con vasca mobile | SI |
| 157 | SALERNO | SA121 | Atena Lucana | Renoto / Frasci | 544866 | 4477966 | Consorzio bonifica vallo diano e tanagro | Fiume | SI |
| 158 | SALERNO | SA106 | Auletta | Valanghe (g. Nero) | 537718 | 4489958 | Privato (eredi Maioli) | Lago | SI |
| 159 | SALERNO | SA_NP08 | Caggiano | Monte Pizzo | 543653 | 4487577 | Pubblica | Vasca | SI |
| 160 | SALERNO | SA_NPYY | Acerno | Via G. Fortunato | 504535 | 4509884 | Comunale | Vasca mobile | SI |
| 161 | SALERNO | SA155 | Palomonte | Lago di palo (Perrazze) | 526096 | 4502997 | Comunale | Vasca | NO |
| 162 | SALERNO | SA059 | Valva | Prati d'Elia | 520706 | 4508596 | Privato (Parruolo) | Lago | SI |
| 163 | SALERNO | SA105 | San Gregorio Magno | Pantano Ilormo (Preta) | 533842 | 4498710 | Comunale | Vasca | SI |
| 164 | SALERNO | SA_NPXX | Sicignano degli Alburni | Piano grasso | 523521 | 4497483 | Consorzio irriguo degli Alburni | Vasca | SI |
| 165 | SALERNO | SA_NP20 | Cava dei tirreni | Breccelle/S. Anna | 475897 | 4509866 | Comunale | Vasca mobile | SI |
| 166 | SALERNO | SA_NP21 | Cava dei tirreni | Ida Longo (velodromo) | 474367 | 4505551 | Comunale | Vasca mobile | SI |
| 167 | SALERNO | SA_NP31 | Cava dei tirreni | Epitaffio (via g. Palumbo) | 474895 | 4506695 | Comunale | Vasca mobile | SI |
| 168 | SALERNO | SA_01 | Mercato san severino | Curteri (area pip) | 579131 | 4514015 | Protezione civile | Vasca mobile | SI |
| 169 | SALERNO | SA_03 | Mercato san severino | Costa c/o depuratore | 475932 | 4514167 | Protezione civile | Vasca mobile | SI |
| 170 | SALERNO | SA_02 | Mercato san severino | Ciorani (cons. Bonif. Agro Noc. Sarnese) | 477619 | 4516532 | Protezione civile | Vasca mobile | SI |
| 171 | SALERNO | SA_N17 | Montesano sulla marcellana | Cerreta/Cognole | 556270 | 4456325 | Regione Campania | Vasca | NO |
| 172 | SALERNO | SA_NP16 | Montesano sulla marcellana | Arena bianca | 558777 | 4460047 | Consorzio bonifiva vallo diano e tanagro | Invaso | NO |
| 173 | SALERNO | SA114 | Buonabitacolo | Rio freddo | 552972 | 4460983 | Consorzio bonifica vallo diano e tanagro | Vasca | NO |
| 174 | SALERNO | SA115 | Buonabitacolo | Oasi rio freddo o Porcile | 553312 | 4462086 | Privato (Giardullo Antonio) | Lago | SI |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 175 | SALERNO | SA153 | Eboli | Monti di Eboli | 502928 | 4497812 | Comuna di Salerno | Vasca | SI |
| 176 | SALERNO | SA_NP15 | Ricigliano | C. Galante (Cuparo) | 534672 | 4504920 | Comunale | Invaso | SI |
| 177 | SALERNO | SA_NP02 | Pontecagnano Faiano | Carpinella | 492419 | 4500035 | Consorzio miglior. Fond. Picentino | Vasca | SI |
| 178 | SALERNO | SA_NP13 | Montecorvino Pugliano | Colle Barone | 495624 | 4499846 | Privato | Invaso | SI |
| 179 | SALERNO | SA_049 | Torchiara | S. Teodoro | 504275 | 4462888 | Privato | Vasca | NO |
| 180 | SALERNO | SA011 | Prignano cilento | Diga Alento | 509485 | 4462987 | Pubblica | Lago | SI |
| 181 | SALERNO | SA 015 | Castiglione del genovesi | Fontana di mastrocampo | 485682 | 4509144 | Comunale | Vasca | SI |
| 182 | SALERNO | SA 024 | Castiglione del genovesi | Fontana di mastrocampo | 485684 | 4509134 | Comunale | Abbeveratoio | NO |
| 183 | SALERNO | SA_NP00 | San cipriano picentino | Madonna del Carmine | 488747 | 4507181 | Comunale | Vasca | SI |
| 184 | SALERNO | SA 003 | Cuccaro Vetere | Acqua delle conche-lago Russo | 527802 | 4448890 | Comunale | Vasca | SI |
| 185 | SALERNO | SA 004 | Ceraso | Fabbrica | 517323 | 4448453 | Consorzio bonifica velia | Lago | SI |
| 186 | SALERNO | SA 005 | Ceraso | V.ne Cerrito, diga San Giovanni | 518113 | 4449771 | Consorzio bonifica velia | Diga | SI |
| 187 | SALERNO | SA_NP33 | Ceraso | Spineto | 522579 | 4450049 | Consorzio irriguo m.f. Vallo della Lucania | Vasca | SI |
| 188 | SALERNO | SA_NP40 | Capaccio | Santa Caterina | 504580 | 4471459 | Consorzio bonifica Paestum | Vasca | SI |
| 189 | SALERNO | SA_NP A1 | Capaccio | Santa Caterina – via Tempa di Lepre | 504197 | 4471227 | Consorzio bonifica Paestum | Vasca | SI |
| 190 | SALERNO | SA 012 | Castelcivita | c/da Cosentini | 517652 | 4480488 | Demanio | Fiume | NO |
| 191 | SALERNO | SA 055 | Castel san lorenzo | Ponte di ferro | 520540 | 4473988 | Demanio | Fiume | NO |
| 192 | SALERNO | SA 109 | Castelcivita | Pietra tonda | 517558 | 4482500 | Demanio | Fiume | NO |
| 193 | SALERNO | SA 157 | Castel san lorenzo | c/da Cosentini | 520575 | 4474707 | Demanio | Fiume | NO |
| 194 | SALERNO | SA 161 | Aquara | Mainardi/Isca | 517565 | 4478940 | Demanio | Fiume | NO |
| 195 | SALERNO | SA_NP A2 | Altavilla silentina | c/da Castelluccio | 510061 | 4487928 | Consorzio bonifica Paestum | Vasca | SI |
| 196 | SALERNO | SA006 | Castelnuovo Cilento | Fornace | 513132 | 4448995 | Privato – Massimo Cobellis | Lago | SI |
| 197 | SALERNO | SA007 | Castelnuovo Cilento | Tempa del Capitano | 516975 | 4452041 | Consorzio bonifica velia | Vasca | SI |
| 198 | SALERNO | SA008 | Vallo della Lucania | Chiusa delle Grotte | 518600 | 4451986 | Consorzio bonifica velia | Vasca | SI |
| 199 | SALERNO | SA041 | Cannalonga | Diga Carmine | 525317 | 4456168 | Consorzio di bonifica | Diga | SI |
| 200 | SALERNO | SA042 | Novi Velia | Ponte della Torna | 525007 | 4452492 | Consorzio irriguo di MF di Vallo d.Lucania | Vasca | SI |
| 201 | SALERNO | SA067 | Vallo della Lucania | Mascecco/ S.Antonio | 520278 | 4453071 | Demanio Regionale | Vasca | SI |
| 202 | SALERNO | SA_NP19 | Valle dell'Angelo | Fornace | 530862 | 4465551 | Comunale | Vasca mobile | SI |
| 203 | SALERNO | SA_NP23 | Roscigno | Pineta S. Nicola | 527849 | 4471297 | Consorzio bonifica vallo diano e tanagro | Vasca | SI |
| 204 | SALERNO | SA_NP A3 | Corleto Monforte | Loc. Tempa del Pozzo | 534511 | 4473641 | Pubblica | Vasca | SI |
| 205 | SALERNO | SA038 | Vallo della Lucania | Angellara – Minoli | 524515 | 4454029 | Demanio Regionale | Vasca | NO |
| 206 | SALERNO | SA_NP03 | Pontecagnano Faiano | Baroncino | 492117 | 4501036 | Consorzio miglior. fondiario del Picentino | Vasca | SI |
| 207 | SALERNO | SA_010 | Caselle in Pittari | Diga Sabetta | 547143 | 4449152 | Centrale Idroelettrica Bussento – Iren | Diga | SI |
| 208 | SALERNO | SA_108 | Roccagloriosa | Mortella – Lago Quagliodromo | 540031 | 4438476 | C.M. Lambro Mingardo | Lago | SI |
| 209 | SALERNO | SA_125 | Torre Orsaia | Borgo Cerreto | 539855 | 4446371 | Privato – Mario Donnabella | Lago | SI |
| 210 | SALERNO | SA_116 | Caselle in Pittari | Vasca Marroso | 544796 | 4447562 | Privato Tancredi Savino e Eugenio | Vasca | SI |
| 211 | SALERNO | SA_050 | Sessa Cilento | Diga Alento | 504138 | 4456486 | C.M.Alento monte Stella | Vasca | SI |
| 212 | SALERNO | SA_110 | Casalvelino | V.ne Torricelli | 510859 | 4453037 | Pubblica | Vasca | SI |
| 213 | SALERNO | SA_127 | Novi Velia | Costa di Saccone | 526068 | 4452602 | Comunale | Lago | SI |
| 214 | SALERNO | SA_NP A4 | Cava dei tirreni | Caselle – S. Anna | 475740 | 4508572 | Consorzio di bonifica Agro-nocerino-sarnese | Vasca | SI |
| 215 | SALERNO | SA136 | Campagna | Palmentara c/o Consorzio Tenza | 508752 | 4499443 | Consorzio Tenza | Vasca | SI |
| 216 | SALERNO | SA_NP05 | Nocera Superiore | Starza | 471149 | 4512341 | Gori SpA | Vasca | SI |
| 217 | SALERNO | SA_NP24 | Siano | Area Mercato | 474917 | 4517084 | Pubblica | Vasca mobile | SI |
| 218 | SALERNO | SA_NP28 | Scala | Valle delle Ferriere | 463325 | 4501362 | Riserva Naturale Orientata “Valle delle Ferriere” | Vasca | SI |
| 219 | SALERNO | SA A5 | Sassano | Silla | 549824 | 4467368 | Demanio dello stato ramo bonifica | Canale di bonifica | si |

***Redatto:***

***dal Dottor Geologo Andrea Nappi***

***Tecnico Ciro Abbruzzese (SMA CAMPANIA S.P.A.)***

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

Gli incendi boschivi e la loro dinamica evolutiva sono influenzati da una serie di variabili interagenti tra loro e riconducibili a fattori *meteorologici, orografici e combustibili vegetali*. Anche se tali fattori contribuiscono a determinare la morfologia e l'estensione areale, caratteristica per ciascun incendio, in ogni incendio boschivo si possono individuare delle caratteristiche comuni che consentono di utilizzare una tassonomia appropriata, utile per il modello di intervento da adottare per la lotta attiva. Definire la tipologia degli incendi è oltremodo importante per la corretta comunicazione, in termini di «linguaggi e procedure», fondamentali per garantire un'azione coordinata ed efficace durante le emergenze.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

- Struttura di un Incendio
- Definizione di Incendio
- Fattori Ambientali
- Fattori Orografici
- Combustibili Vegetali
- Tipi di Incendio
- Incendio Radente
- Incendio di Chioma
- Incendio Sotterraneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Struttura di un Incendio

Consideriamo un incendio reale, un incendio boschivo su di un versante.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Struttura di un Incendio

Al fine di uniformare linguaggi e procedure, Morfologicamente l'incendio, rispetto alla direzione del vento, è caratterizzato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Struttura di un Incendio

### Testa o Fronte

E' la parte più importante, quella più avanzata, ed ha una velocità di propagazione maggiore rispetto ai fianchi. E' la parte dell'incendio che si trova **sottovento** o, nel caso di un bosco lungo un versante, la parte in **movimento verso monte**.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Struttura di un Incendio

### Fianchi

Sono le parti che si trovano **lateralmente** rispetto al **fronte**.
La **velocità** di avanzamento del fuoco è solitamente ridotta rispetto al fronte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Struttura di un Incendio

### Coda o Fondo

E' il lato posteriore ed è chiaramente caratterizzato da una velocità di propagazione nettamente inferiore rispetto ai lati e alla testa, in quanto tende ad avanzare contro vento perché la parte sottovento è quella già bruciata.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Struttura di un Incendio

### Spotting

E' il fenomeno dovuto all'accensione di focolai secondari, spazialmente separati dall'area percorsa dall'incendio principale.
Si origina per distacco di materiale incandescente *(frammenti di corteccia, rami, *strobili, ecc.)*

La distanza percorsa è funzione dell'intensità del vento e delle dimensioni e peso dei frammenti incandescenti.

**strobilo = pigna o cono.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Definizione di Incendio

Ai sensi della Legge n. 353 del 21 novembre dell'anno 2000, per incendio boschivo si intende:

un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree.

Dalla definizione si intuisce che gli incendi boschivi possano assumere forme e caratteristiche diverse, a seconda dei fattori ambientali presenti nella zona dove essi si sviluppano.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Fattori Ambientali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Fattori Ambientali

Le tipologie di incendio boschivo e la loro dinamica evolutiva sono influenzate da una serie di variabili interagenti tra loro.
Queste variabili sono raggruppabili in tre categorie:

- Fattori Meteorologici
- Fattori Orografici
- Combustibili Vegetali

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Fattori Meteorologici

Sono fattori in continua evoluzione nell'ambito di un'area dove si sviluppa un incendio e condizionano il comportamento e l'evoluzione dell'incendio stesso, anche in relazione alle condizioni meteorologiche dei giorni precedenti all'incendio.
I principali fattori meteorologici che influiscono sull'evoluzione degli incendi boschivi sono:

- Umidità relativa dell'aria
- Vento
- Precipitazioni
- Temperatura dell'aria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Umidità relativa dell'aria

**E' il rapporto percentuale tra la quantità di vapore acqueo contenuto in una massa d'aria e la quantità massima che la stessa massa d'aria può contenere nelle stesse condizioni di temperatura e pressione.**

**Questo fattore condiziona il grado di infiammabilità dei combustibili vegetali perché ne determina l'umidità.**

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Umidità relativa dell'aria

**Minore è l'umidità relativa dell'aria, maggiore è la disidratazione del combustibile e pertanto la sua infiammabilità.**
**All'aumentare dell'umidità relativa, i combustibili vegetali sono più umidi e quindi meno infiammabili.**

**Generalmente l'umidità relativa è maggiore durante la notte rispetto al giorno per effetto della temperatura più bassa.**
**Per questo motivo nelle ore notturne la velocità di avanzamento di un fronte di un incendio tende a diminuire.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Umidità relativa dell'aria

A parità di umidità relativa dell'aria e di specie vegetale, un materiale vegetale di grosse dimensioni aumenta e diminuisce il suo contenuto idrico più lentamente rispetto a uno di dimensioni minori.

L'umidità relativa dell'aria cambia anche in funzione del microclima. Nei popolamenti forestali chiusi, quale può essere una faggeta, vi è un tasso di umidità molto più elevato rispetto ad una formazione rada, come la macchia mediterranea, dove è molto più elevato il processo di disidratazione dei tessuti vegetali e quindi è anche maggiore il rischio di incendi.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Vento

Il vento è un fenomeno naturale che consiste nel movimento di masse d'aria dovuto a differenze di pressione tra due punti nell'atmosfera.

Il vento è definito in base alla sua direzione e velocità.
La direzione viene tradizionalmente individuata considerando il punto cardinale di provenienza del vento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Vento

La velocità viene misurata con uno strumento chiamato anemometro e può essere espressa in km/ora, in metri/secondo oppure in *nodi. La Velocità può essere considerata la forza di un vento.

Anemometro. Utilizzato in meteorologia per la misurazione della Velocità o Pressione del Vento.
Attualmente ne esistono diversi tipi, tra cui quelli elettronici, dotati di GPS che misurano contemporaneamente Velocità e Pressione del Vento in un determinato punto.

Manica a Vento

*Nodo = 1,852 Km/s.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Vento

Il Vento ha una influenza immediata sulla propagazione del Fuoco perché svolge una duplice azione:

Un'azione diretta sulla fiamma determinandone direzione e velocità di propagazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Vento

**Il Vento ha una influenza immediata sulla propagazione del Fuoco perché svolge una duplice azione:**

**Un'azione indiretta favorendo il disseccamento della vegetazione predisponendo la stessa all'accensione.**

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Vento

**Quando non si dispone di un anemometro, possiamo utilizzare valutazioni empiriche basate direttamente sull'osservazione degli effetti provocati dal vento sull'ambiente circostante.**

***Scala di Beaufort***

| Grado Beaufort | Tipo di vento | Nodi | | km/h | | Effetti | | Altezza delle onde (metri) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Min | Max | Min | Max | Terra | Mare | |
| 0 | Calma | <1 | | <1 | | Il fumo si alza verticalmente | Mare piatto | - |
| 1 | Bava di vento | 1 | 3 | 1 | 5 | Il vento piega il fumo | Piccole increspature, senza creste bianche di spuma. | 0,1 |
| 2 | Brezza leggera | 4 | 6 | 6 | 11 | Il vento si avverte sul viso | Increspature corte ma più evidenti, con creste che non si rompono. | 0,2 - 0,3 |
| 3 | Brezza tesa | 7 | 10 | 12 | 19 | Il vento agita le foglie | Onde molto piccole; le creste cominciano a rompersi. | 0,6 - 1 |
| 4 | Moderato | 11 | 16 | 20 | 28 | Il vento solleva carte | Onde piccole che cominciano ad allungarsi; spuma più frequente e più evidente. | 1 - 1,5 |
| 5 | Teso | 17 | 21 | 29 | 38 | Il vento agita i rami | Onde moderate che assumono una forma più allungata; possibilità di qualche spruzzo. | 2 - 2,5 |
| 6 | Fresco | 22 | 27 | 39 | 49 | Il vento agita grossi rami | Onde più grandi ; le creste di spuma bianca sono estese. | 3 - 4 |

*Beaufort F., 1774-1857*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Vento

### Scala di Beaufort

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | Forte | 28 | 33 | 50 | 61 | Il vento ostacola il cammino | Il mare si gonfia; spuma bianca al rompersi delle onde. | 4 - 5,5 |
| 8 | Burrasca | 34 | 40 | 62 | 74 | Il vento agita grossi alberi | Onde di media altezza e maggiore lunghezza; le creste iniziano a rompersi in spruzzi. | 5,5 - 7,5 |
| 9 | Burrasca forte | 41 | 47 | 75 | 88 | Il vento asporta camini e tegole | Onde alte; si formano compatte strisce di schiuma lungo la direzione del vento. | 7 - 10 |
| 10 | Tempesta | 48 | 55 | 89 | 102 | Il vento sradica alberi | Onde alte con creste a mare biancastro; le onde precipitano in modo intenso; la visibilità è ridotta. | 9 - 12,5 |
| 11 | Fortunale | 56 | 63 | 103 | 117 | Gravi devastazioni | Onde eccezionalmente alte (le navi di media stazza scompaiono per alcuni istanti); la visibilità è ridotta. | 11,5 - 16 |
| 12 | Uragano | >64 | | >118 | | Gravissime catastrofi | L'aria è piena di schiuma; il mare è completamente bianco; la visibilità è fortemente ridotta. | >14 |

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Vento

**I principali effetti che il vento provocano su in incendio boschivo sono:**

*aumento dell'evapostraspirazione delle piante vive e l'evaporazione dell'acqua nel materiale morto, determinando, quindi, l'essiccamento del combustibile;*

*apporta comburente (ossigeno) al combustibile, aumentando la combustione;*

*Influenza la direzione di propagazione del fuoco perché in assenza il fuoco tende ad espandersi in tutte le direzioni in forma circolare, in presenza il fuoco assume una forma allungata di tipo ellittico/ovoidale;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Vento

*determina la velocità di avanzamento del fuoco: più forte è il vento più rapida sarà la diffusione del fuoco; fino a velocità del vento di 40-50 Km/h si ha un sensibile aumento della velocità di avanzamento del fuoco (la velocità del fuoco aumenta più di quella del vento), mentre per velocità superiori, la velocità di avanzamento del fuoco è meno proporzionale;*

| Velocità del vento (Km/h) | Velocità di avanzamento dell'incendio (m/h) |
|---|---|
| 20 | 250 |
| 40 | 600 |
| 45 | 750 |
| 50 | 450 |

*Cesti G., Cerise A., 1992*

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Vento

*trasporta calore al combustibile adiacente preriscaldandolo sul fronte di avanzamento del fuoco, facilitando la sua accensione;*

*determina fenomeni di Spotting, cioè l'accensione di focolai secondari, spazialmente separati dall'area percorsa dall'incendio principale, per distacco e trasporto di materiale incandescente a distanza;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Precipitazioni

Le precipitazioni, sottoforma di **pioggia**, **neve** e **grandine**, condizionano in modo diretto il contenuto di acqua dei combustibili vegetali e, quindi, influiscono sulla loro infiammabilità e, di conseguenza, sullo sviluppo degli incendi boschivi.
Di fatto, nei periodi stagionali caratterizzati da intense precipitazioni, il numero degli incendi raggiunge i valori minimi.

Anche **nebbia**, **rugiada** e **brina** influenzano il contenuto idrico del combustibile, ostacolando la combustione e dunque la diffusione del fuoco.

Saturazione vapore acqueo nell'aria

Condensaz. vapore in gocce $H_2O$

Condensaz. vapore acqueo in ghiaccio

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Temperatura

L'incremento della **temperatura** dell'aria fa diminuire l'umidità relativa della stessa e favorisce il preriscaldamento del combustibile e la sua **disidratazione**.

E' facile intuire la correlazione esistente tra aumento della temperatura dell'aria e il possibile innesco di incendi boschivi.

Il maggior numero di incendi boschivi, infatti, si registra tra le ore 12:00 e le ore 15:00.

Per effetto della **temperatura** e **umidità**, le ore più favorevoli all'intervento di spegnimento sono quelle della notte ed il primo mattino, in cui la temperatura dell'aria è più bassa e l'umidità è più alta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Temperatura

E' importante inoltre sottolineare che, mentre normalmente la temperatura dell'aria si abbassa progressivamente all'aumentare della quota (circa 0,6° C ogni 100 m. di altezza), nelle valli molto strette e profonde e nelle gole si verificano fenomeni di inversione termica: in condizioni di calma di vento, tipica dei lunghi periodi di alta pressione, soprattutto invernali, l'aria più fredda tende a ristagnare nei fondovalle perché è più pesante dell'aria calda. Il risultato è che le zone a quota più alta risultano essere più calde di quelle a fondovalle.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Fattori Orografici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Fattori Orografici

I fattori orografici, rispetto a quelli meteorologici, hanno la caratteristica di essere pressoché costanti nel tempo. La loro conoscenza è importante perché hanno influenza sulle condizioni climatiche, sulle caratteristiche dei combustibili e sulla propagazione del calore.

I fattori orografici maggiormente influenti sull'evoluzione degli incendi boschivi sono:

- Pendenza
- Esposizione
- Rilievo

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Pendenza

La pendenza del versante influenza la propagazione del fuoco perché favorisce lo sviluppo di correnti ascensionali convettiva (*correnti a sviluppo verticale perché più calda dell'aria circostante e, quindi, tende a sollevarsi verso l'alto*) che riscalda la vegetazione sovrastante l'incendio, predisponendola così alla combustione.

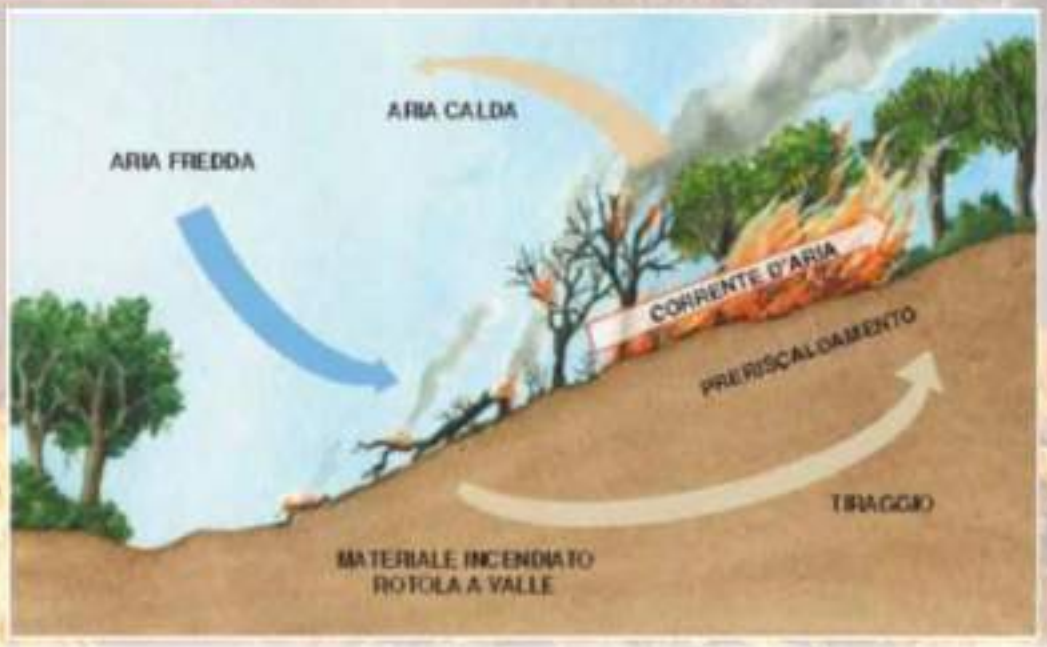
Inoltre, la pendenza provoca l'inclinazione della fiamma rispetto al terreno, avvicinandola al combustibile posto a monte.

Nei terreni con forte pendenza può verificarsi il rotolamento a valle di pigne o tizzoni incendiati, i quali possono provocare l'innesco di fronti di incendio secondari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Pendenza




Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Pendenza

**Nei terreni con forte pendenza può verificarsi il rotolamento a valle di pigne o tizzoni incendiati, i quali possono provocare l'innesco di fronti di incendio secondari.**

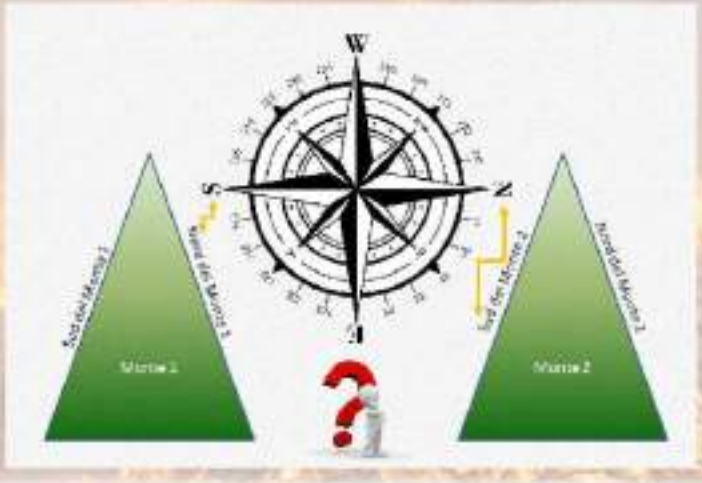
**La velocità di avanzamento del fuoco raddoppia con una pendenza del 30% del versante e quadruplica con una pendenza del 55%.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Esposizione

Per esposizione si intende la posizione di un versante rispetto ai punti cardinali.




Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

Esposizione

Per esposizione si intende la posizione di un versante rispetto ai punti cardinali.

La radiazione solare investe i versanti con il seguente ordine decrescente: **Sud, Ovest, Est, Nord**. Pertanto un versante esposto a **Sud** risulterà più caldo e secco rispetto ad uno esposto a **Nord** e la sua vegetazione sarà quindi maggiormente predisposta a infiammarsi. E' normale riscontrare cambiamenti nella composizione della vegetazione quando nella stessa valle si passa da un versante all'altro: nel versante a Sud si troveranno specie più adatte a condizioni **xeriche** (cioè di ambienti siccitosi es. **pino silvestre, roverella**), mentre in quello a Nord vegetano specie più **mesofile** (cioè di ambienti non siccitosi, es. **carpini, faggi, frassini**).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Rilievo

Nell'evoluzione di un incendio boschivo molto importanti risultano essere le linee di cresta perché, in corrispondenza di queste, il fronte di fiamma si arresta o quantomeno subisce un netto rallentamento.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Rilievo

Le fiamme tendono ad assumere un andamento quasi verticale per effetto dei moti convettivi generati dal richiamo di aria più fredda proveniente dal versante opposto. Ciò impedisce la discesa lungo il versante sottovento, con conseguente arresto naturale del fronte di fiamma.
Questo è un fattore sfruttato nelle operazioni di spegnimento per creare una fascia di controllo subito sotto il crinale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Rilievo

## Effetto Camino

**L'effetto camino è un fenomeno molto pericoloso per le attività AIB ed ha un'elevata probabilità di verificarsi in valli particolarmente strette.**

Tipologie di incendio

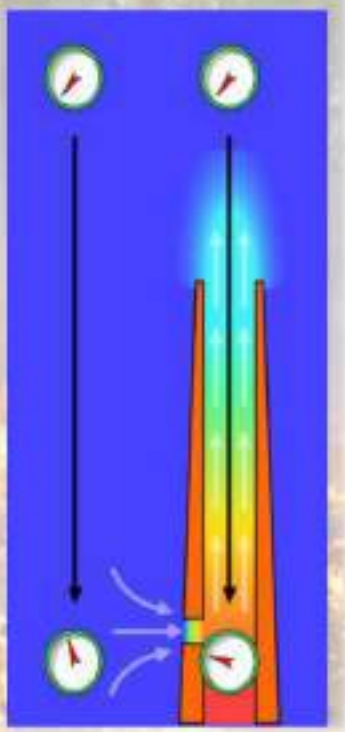
Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

Rilievo

Effetto Camino

**L'aria, riscaldata dal fuoco, viene convogliata verso l'apertura della gola creando una forte corrente ascensionale con conseguente aumento della velocità di avanzamento del fronte di fiamma. Inoltre le correnti convettive prodotte preriscaldano la vegetazione su entrambi i versanti rendendoli molto vulnerabili al fuoco.**

**La riduzione della densità del gas che si riscalda nella parte bassa del condotto è associata ad un aumento di pressione del gas; infatti nella parte bassa del camino il gas tende a espandersi poiché si trova ad elevata temperatura.**



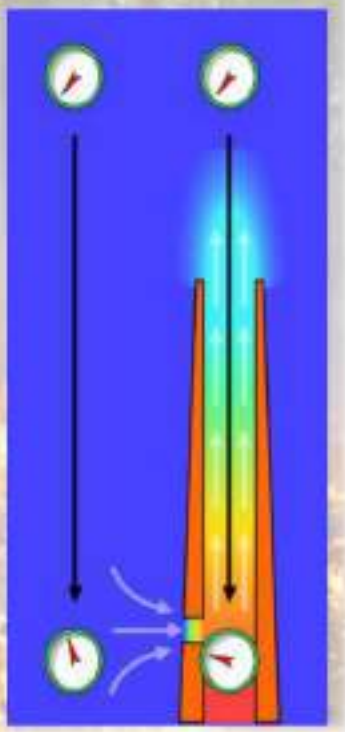
fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Rilievo

## Effetto Camino

Il gas che si trova nella parte alta del condotto, trovandosi ad una temperatura più bassa, non è soggetto a tale variazione di densità, per cui ostacola l'espansione del gas che si trova più un basso. Per tale motivo quest'ultimo innalza la propria pressione quanto basta per vincere la resistenza fornita dal gas presente nella parte alta.



Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

# I Combustibili Vegetali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## I Combustibili Vegetali

In un ambiente forestale per "combustibile vegetale" si intende tutta la vegetazione erbacea, arbustiva e arborea, sia essa viva o morta, presente. La quantità di combustibile vegetale presente, misurata in tonnellate per ettaro, prende il nome di **Carico** di **Incendio**.

Le caratteristiche del combustibile vegetale che influiscono sulla propagazione del fuoco sono:

- Infiammabilità
- Potere Calorifico
- Umidità
- Disposizione Spaziale
- Densità

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Infiammabilità

L'infiammabilità è la facilità con cui una sostanza brucia causando fuoco o combustione.

In relazione a ciò si distinguono:

- Combustibili Leggeri
- Combustibili Pesanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Infiammabilità

## Combustibili Leggeri

**Aghi di conifere, Foglie a lamina larga di latifoglie, Graminacee, Arbusti, Rami morti con diametro inferiore a 5 cm.**

**Hanno la caratteristica di bruciare con rapidità perché hanno un elevato rapporto superficie/volume, e quindi una grande superficie esposta all'aria od al fuoco.**

**Da questi combustibili si originano incendi con elevata velocità di propagazione ma bassa intensità, tanto che possono essere spesso affrontati direttamente anche con attrezzature manuali dalle squadre AIB.**

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

Infiammabilità

Combustibili Leggeri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Infiammabilità

## Combustibili Pesanti

Grossi Rami, Radici, Tronchi, presentano una lenta combustione perché il loro rapporto Superficie/Volume, rispetto ai combustibili leggeri, è molto più basso. Hanno cioè minore superficie esposta all'aria.

Da questi combustibili prendono origine incendi con bassa velocità di propagazione ma elevata intensità, per cui raramente possono essere affrontati con le attrezzature manuali dalle squadre AIB. Bisogna quindi attivare procedure più complesse, con interessamento di mezzi speciali (autobotti, mezzi aerei) per l'attacco diretto.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

Infiammabilità

Combustibili Pesanti

Il grado di infiammabilità varia in funzione della specie vegetale, perché quelle che contengono resine e oli essenziali presentano elevata infiammabilità a causa del loro alto potere calorifico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

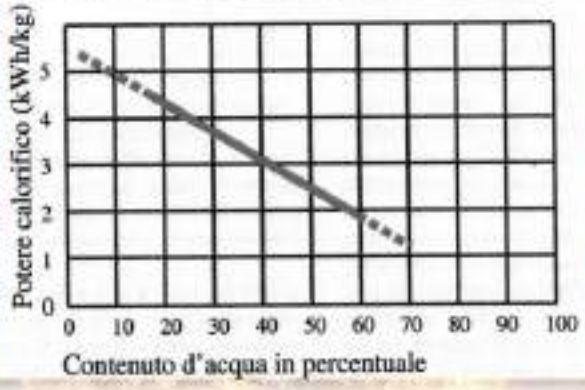
Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## I Combustibili Vegetali — Potere Calorifico

La quantità di calore che un combustibile emana nel corso della combustione per unità di volume si esprime in cal/g o Kcal/Kg e costituisce il potere calorifico del combustibile stesso.

Il maggiore potere calorifico che generalmente presentano le conifere rispetto alle latifoglie è dovuto principalmente alla presenza delle resine, il cui potere calorifico raggiunge le 8500 cal/g.

**Valore energetico del legno in rapporto al suo contenuto idrico**




Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## I Combustibili Vegetali — Umidità

L'umidità è la percentuale di acqua contenuta nei tessuti della pianta rispetto al suo peso allo stato secco. La percentuale varia dal 30% al 300% in base al periodo dell'anno ed è maggiore in primavera), allo stato vegetativo ed alle condizioni climatiche, perché i tessuti della pianta tendono all'equilibrio con l'umidità atmosferica.

E' un fattore importantissimo nel determinare l'evolversi del fuoco perché, quanto più alta è l'umidità del combustibile, tanto maggiore sarà la quantità di calore necessaria a dar luogo alla sua accensione.

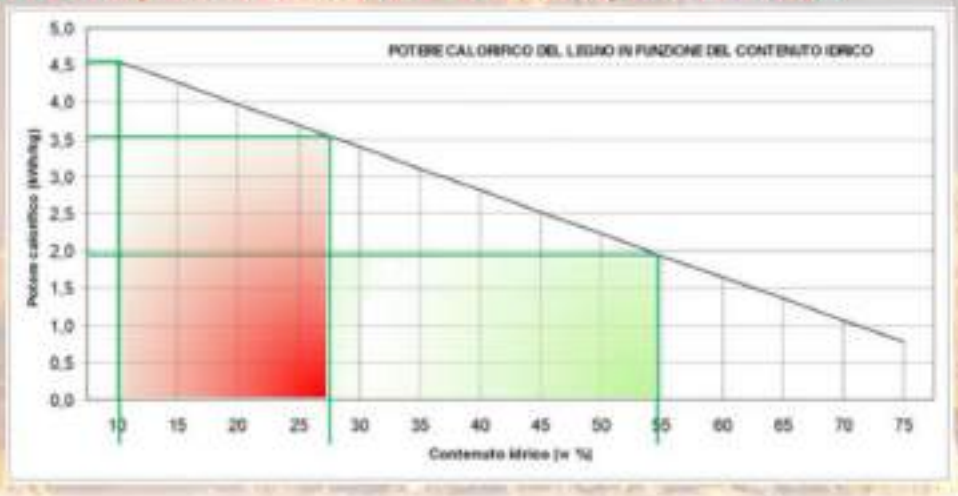
**Valore energetico del legno in rapporto al suo contenuto idrico**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## I Combustibili Vegetali — Umidità

**Indicativamente, al di sotto del 30% di umidità del combustibile, il rischio di incendi diventa molto alto, mentre si abbassa sensibilmente per contenuto di umidità superiore al 55%.**




Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## I Combustibili Vegetali — Disposizione Spaziale

**Per la disposizione spaziale dei combustibili è importante il grado di compattazione perché da questo deriva una maggiore o minore circolazione di comburente ($O_2$) all'interno del materiale vegetale: maggiore è la compattazione, minore è la quantità di $O_2$ circolante e e più difficoltoso risulta il processo di combustione. Inoltre, un combustibile compatto si mantiene umido più a lungo (soprattutto nel caso della lettiera).**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## I Combustibili Vegetali

## Disposizione Spaziale

Per l'evoluzione di un fronte di fiamma è inoltre importante considerare:

**Stratificazione**

cioè la disposizione verticale della vegetazione – stratificazione

**Densità**

e quella orizzontale - Densità.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

I Combustibili Vegetali

Disposizione Spaziale

**Stratificazione Continua**

Per la stratificazione si distingue quella continua, diversi strati all'interno della formazione vegetale (erbaceo, arbustivo e arboreo), tanto che il fuoco può passare dall'uno all'altro con facilità; quindi c'è un alto rischio che l'incendio iniziato come radente di strato erbaceo o arbustivo, possa evolvere in chioma.
Questa situazione si verifica con maggiore frequenza nei boschi non coevi o in quelli coevi allo stadio giovanile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## I Combustibili Vegetali

## Disposizione Spaziale

## Stratificazione Continua

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

I Combustibili Vegetali

Disposizione Spaziale

## Stratificazione Discontinua

Per la stratificazione discontinua, dove non c'è continuità verticale negli strati di vegetazione, il sottobosco arbustivo è pressoché assente, è presente solo lo strato erbaceo e i rami si inseriscono solo nella parte alta del fusto.
In questo caso si verifica l'insieme di condizioni che determinano un basso rischio di passaggio dell'incendio in chioma. Questa situazione si verifica maggiormente nei boschi coevi adulti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## I Combustibili Vegetali

## Disposizione Spaziale

### Stratificazione Discontinua

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

I Combustibili Vegetali

Disposizione Spaziale

### Densità

La Densità del combustibile determina la propagazione del fuoco in senso orizzontale all'interno della foresta. In un bosco con densità alta, il fuoco si propaga rapidamente in senso orizzontale perché trova combustibile prossimo e già efficacemente preriscaldato, mentre in un bosco rado il fuoco trova meno materiale a disposizione per alimentarsi e la maggiore distanza fra le piante fa si che il riscaldamento avvenga più lentamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

I Combustibili Vegetali

Disposizione Spaziale

Densità

Tipologie di Incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

# Tipi di Incendio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Tipi di Incendio

Sebbene un incendio boschivo sia un **fenomeno dinamico** in continua evoluzione, si possono definire i seguenti **"tipi"** allo scopo di individuare soprattutto le modalità operative più idonee per affrontarli, ovvero il **Modello d'Intervento.**

- **Incendio Radente**
  - Di Lettiera
  - Radente di Strato Erbaceo
  - Radente di Strato Arbustivo

Tipologie di Incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

Tipi di Incendio

- **Incendio di Chioma**
  - Di Chioma Passivo
  - Di Chioma Attivo
  - Di Chioma Indipendente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Tipi di Incendio

**Incendio Sotterraneo** →
- Superficiale
- Profondo

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Tipi di Incendio

## Incendio Radente

### Di Lettiera

Si tratta della combustione di materiali sulla superficie del suolo, quali Lettiera indecomposta, strato erbaceo e strato arbustivo. Costituisce il tipo più comune di incendio e, generalmente, è anche la fase di partenza e la fase finale delle altre tipologie di incendi, tipo quelli di chioma o sotterranei.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Tipi di Incendio

## Incendio Radente

Il fronte di fiamma è in genere rapido ma non di forte intensità, tanto che non provoca gravi danni alle piante di alto fusto e l'opera di spegnimento può essere effettuata dalle squadre a terra, con le sole attrezzature manuali.

La velocità di propagazione è intorno ai 2–3 m/min, l'altezza delle fiamme raggiunge al massimo 1 m di altezza.
Sebbene in condizioni normali si tratti di un tipo di incendio abbastanza governabile, in condizioni di forte vento, ed elevata pendenza del versante, si ha il rischio di una evoluzione in chioma del fronte di fiamma, con conseguenze negative in termini di sicurezza per gli operatori.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

Tipi di Incendio

Incendio Radente

### Di Strato Erbaceo

La combustione riguarda lo strato erbaceo secco senza interessamento dei fusti di eventuali piante presenti.
La velocità di propagazione è generalmente di 5 – 10 m/min.

Anche per questo tipo di incendio l'opera di spegnimento può essere effettuato dalle squadre a terra, con le sole attrezzature manuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Tipi di Incendio

## Incendio Radente

### Di Strato Arbustivo

Più alti sono gli arbusti in una foresta, tanto più un eventuale incendio che li viene a percorrere assume le caratteristiche tipiche di un incendio di chioma.

In questo tipo di incendio l'altezza delle fiamme può arrivare a 10 m e la velocità di avanzamento fino a 50 m/min. Impossibili interventi delle squadre a terra con i soli mezzi manuali.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Tipi di Incendio

## Incendio di Chioma

E' il tipo di incendio più preoccupante. Le fiamme si estendono rapidamente alle chiome degli alberi, con grande sviluppo di calore.

Quando c'è vento i tizzoni diffondono il fuoco anche a grandi distanze. Sono incendi frequenti e di intensa pericolosità soprattutto negli impianti di conifere a elevata densità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Tipi di Incendio

## Incendio di Chioma

**L'incendio di chioma costituisce la fase evolutiva di un incendio radente dovuto al riscaldamento delle chiome tale da portare alla loro combustione.**

**I fattori predisponenti sono:**

- **presenza di alto e/o denso sottobosco che crea continuità di combustibile;**
- **versanti molto pendenti;**
- **presenza forte vento, che con le sue turbolenze crea vortici che coinvolgono anche agli strati superiori del bosco;**
- **periodi di prolungata siccità.**

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

Tipi di Incendio

Incendio di Chioma

**L'incendio di chioma racchiude in se tutti gli svantaggi possibili per le operazioni AIB, sia in termini di sicurezza delle squadre, sia per il successo del suo spegnimento; questo perché l'intensità è di molte migliaia di KW/m, così come la velocità di propagazione fino a 100 m/min e altezze di fiamme anche superiore a 10 m.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Tipi di Incendio

## Incendio di Chioma

**L'incendio di chioma racchiude in se tutti gli svantaggi possibili per le operazioni AIB, sia in termini di sicurezza delle squadre, sia per il successo del suo spegnimento; questo perché l'intensità è di molte migliaia di KW/m, così come la velocità di propagazione fino a 100 m/min e altezze di fiamme anche superiore a 10 m.**

**In questi incendi si originano fenomeni di "spotting", facilitati dalla colonna convettiva che si viene a formare che, da sola, è in grado di trasportare tizzoni incandescenti fino a distanze di oltre 200 m, anche in condizioni di assenza di vento.**

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

Tipi di Incendio

Incendio di Chioma

**Si tratta quindi di un "tipo" di incendio difficilmente controllabile; domabile solo con eliminazione del combustibile che si può realizzare con una fascia sgombra da vegetazione (linea tagliafuoco) di larghezza almeno pari all'altezza delle chiome degli alberi circostanti.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Tipi di Incendio

## Incendio Sotterraneo

E' un incendio si sviluppa sotto la superficie del suolo, bruciando radici ed altro materiale organico presente nel sottosuolo (Humus). Si tratta di un incendio caratterizzato dall'assenza di fiamma viva, scarsa emissione di fumo, bassissima intensità di combustione per la scarsa presenza di comburente.
La velocità di avanzamento è al massimo di 10 cm/h.
Solitamente l'incendio sotterraneo è l'evoluzione di un precedente incendio radente.

Tipologie di incendio

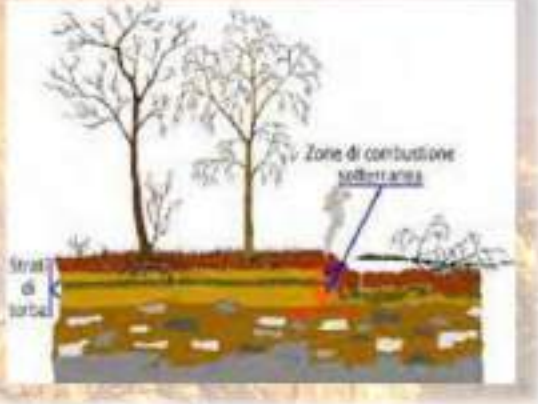
Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

Tipi di Incendio

Incendio Sotterraneo

Questo tipo di incendio crea molti problemi per le operazioni AIB perché nella maggior parte dei casi non è facilmente visibile e può durare diverse settimane, anche sotto la neve. Inoltre, eventuali viali tagliafuoco possono risultare del tutto inutili.

Per evitare la propagazione degli incendi sotterranei l'azione più efficace è scavare un solco lungo il perimetro dell'incendio sotterraneo, per scoprire il suolo ed eliminare le radici che potrebbero diffondere la combustione nelle zone ancora non percorse dal fuoco.




fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Tipi di Incendio

## Incendio Sotterraneo

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

Tipi di Incendio

Incendio Sotterraneo

### Sotterraneo Superficiale

Sono interessati gli strati più superficiali del suolo, cioè gli orizzonti organici (Humus). Il materiale in combustione è a contatto con l'atmosfera e quindi la combustione stessa è influenzata dalle condizioni meteorologiche (umidità, temperatura, precipitazioni, ecc...) che vanno a determinare il possibile passaggio dell'incendio sotterraneo superficiale in incendio radente.

In questo tipo di incendio la conduzione (processo fisico di trasferimento di energia tra corpi adiacenti) è il principale modo di trasmissione del calore. Nell'area in cui è in corso la combustione, si notano zone nere più o meno circolari che emettono fumo bianco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Tipi di Incendio

## Incendio Sotterraneo

### Sotterraneo Profondo

Si verifica quando la combustione avviene senza scambio con l'atmosfera e, quindi, è indipendente dai fattori meteorologici.
Può interessare gli apparati radicali o gli strati di torba, la trasmissione del calore è unicamente per conduzione e dall'esterno non si nota alcuna emissione di fumo.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Approfondimenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Incendio di Ceppaia

E' un tipo di incendio che può stare a lungo all'interno di una ceppaia e successivamente evolvere, attraverso l'apparato radicale della stessa, in incendio sotterraneo o radente, per trasporto di qualche favilla o tizzone da parte del vento in una zona non percorsa inizialmente dal fuoco.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Incendio di Ceppaia

Le vecchie ceppaie in decomposizione possono costituire una "trappola per scintille", ovvero di faville proveniente dall'incendio principale trasportate dal Vento. Per questo si sottolinea ancora l'importanza di una attenta e capillare opera di bonifica post incendio da parte delle squadre a terra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## Incendio Causato da Fulmini

Quando un fulmine si scarica su una pianta, provoca l'esplosione della stessa con emissione di frammenti incandescenti, soprattutto di corteccia, a corto raggio "microspotting", queste scintille, se c'è lettiera secca al suolo, possono dare origine a un incendio radente. Ma, poiché i fulmini cadono durante un temporale, più probabile è invece il verificarsi di una combustione all'interno del fusto della pianta colpita dal fulmine.

Tipologie di incendio

Dott. Andrea Nappi
Ciro Abbruzzese

## BIBLIOGRAFIA


- Regione del Veneto, Direzione Foreste ed Economia Montana – Servizio Antincendi Boschivi: ''*Tipologie Incendi*", Edizione 2009.
- Regione Veneto, D.R. Foreste ed Economia Montana, Servizio AIB, 2006;
- Domenichini P., Castiglia B., 2005 "*Manuale Operativo per la lotta contro gli incendi boschivi*" Erga edizioni, Genova;
- Cesti G., 2005 "*I combustibili negli incendi di vegetazione*" Collana di monografie sugli incendi boschivi e di vegetazione.
- Regione del Veneto, D. R. Foreste ed Economia Montana, 2002 "*Gli incendi boschivi nel Veneto, analisi statistica del fenomeno nel decennio 1991/2000*";
- Anfodillo T., 2000 Appunti del corso "*Protezione dagli incendi boschivi*" Facoltà di Agraria, Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, Università degli Studi di Padova;
- G. e C. CESTI, 1999 "*Antincendio Boschivo*" Musomeci Editore.
- Cesti G., Cerise A., 1992 "*Aspetti degli incendi boschivi*" Musumeci Editore, Aosta;
- Accademia Italiana di Scienze Forestali, Consiglio Nazionale delle Ricerche, 1980 "*Terminologia Forestale, scienze forestali, tecnica, pratica e prodotti forestali*" versione italiana.


fonte: http://burc.regione.campania.it

# DISATTIVAZIONE DI LINEE AEREE AD ALTISSIMA E ALTA TENSIONE IN OCCASIONE DI INCENDI BOSCHIVI O DI SITUAZIONI DI PERICOLO IN VICINANZA

| Storia delle revisioni | |
|---|---|
| Rev.00 | Prima stesura |
| Rev.01 | Modifiche dovute alla cessione del ramo di azienda Dispacciamento a Terna e nuova organizzazione. Inserito paragrafo n. 8 |
| Rev.02 | Precisazione di attuazione disattivazione delle linee solo in presenza sul posto del personale addetto allo spegnimento; aggiustamenti dovuti alle sigle organizzative |
| Rev.03 | Definite le modalità operative per la disattivazione di linee aeree AAT/AT in occasione di situazioni di pericolo diverse da incendi boschivi |
| Rev.04 | Revisione completa del documento per aggiornamenti organizzativi di Terna e procedurali |
| Rev.04-bis | Errata corrige (workflow par. 10) |
| Rev.05 | Specifiche su modalità operative per l'applicazione della procedura |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## INDICE

**1 SCOPO DEL DOCUMENTO ..... 3**
**2 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO ..... 3**
**3 DEFINIZIONI ..... 3**
**4 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO ..... 6**
**5 RICHIESTA DI DISATTIVAZIONE ..... 6**
**6 IDENTIFICAZIONE DELLA LINEA, VALUTAZIONI DI SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO E DISATTIVAZIONE ..... 6**
**6.1. Disattivazione della linea AAT/AT senza gravi conseguenze sul sistema elettrico ..... 7**
**6.1.1. Disattivazione a seguito riconoscimento preliminare ..... 7**
**6.1.2. Disattivazione a seguito riconoscimento definitivo ..... 8**
**6.2. Disattivazione della linea AAT/AT con gravi conseguenze sul sistema elettrico ..... 8**
**6.3. Disattivazione della linea AAT/AT in condizioni di pericolo imminente per la sicurezza fisica delle persone e/o degli impianti ..... 9**
**7 CONFERMA ALL'UR DI DISATTIVAZIONE DELLA LINEA AAT-AT ..... 9**
**8 RISPETTO DELLE DISTANZE MINIME E MESSA IN SICUREZZA DELLA LINEA AAT-AT ..... 10**
**9 RICHIESTE DI DISATTIVAZIONE PREVISTE NEI PIANI DI EMERGENZA DI TERZI ..... 10**
**10 RICHIESTA DI RAPIDO RIENTRO IN SERVIZIO DELLA LINEA ESCLUSA ..... 11**
**11 RIPRESA DEL SERVIZIO ..... 11**
**12 ALLEGATI ..... 12**

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del documento è definire le modalità operative per le richieste di disattivazione di linee elettriche aeree ad altissima ed alta tensione (AAT/AT) da parte di soggetti Terzi in occasione di incendi boschivi o situazioni di pericolo, anche potenziali, per persone e/o cose in vicinanza delle linee medesime.

## 2 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento si applica alle linee elettriche aeree ad altissima e alta tensione (uguale o maggiore di 35 kV) di proprietà o nella disponibilità[1] di Terna.

Solo se le modalità dell'intervento di spegnimento dell'incendio o di rimozione della condizione di pericolo comportano la necessità di superamento delle distanze di sicurezza dalla linea (Art. 83 del D.Lgs. n.81/2008 – Allegato IX) [3], occorre procedere secondo le vigenti Disposizioni per la Prevenzione del Rischio Elettrico di Terna (DPRET) [2] al fine di mettere in sicurezza la linea. In tutti gli altri casi la linea AAT-AT viene solamente disattivata.

Quanto descritto nel presente documento può essere utilizzato come linea guida per la redazione dei Piani di Emergenza di siti industriali per i quali la Pubblica Autorità, o altro Soggetto autorizzato, richieda la disattivazione, in situazioni di pericolo, di elettrodotti interferenti che richiedono il coinvolgimento di Terna.

## 3 DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si adottano le seguenti sigle e definizioni (per altre definizioni non specificate si rimanda al Codice di Rete [4]):

- **UR**: Unità Richiedente la disattivazione di elettrodotti (SOUP-Sala Operativa Unificata Permanente, COR-Centro Operativo Regionale della Protezione Civile, Carabinieri per la Tutela Forestale, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e ogni altro Ente Istituzionale titolato a effettuare le richieste in oggetto).
- **CNC**: Centro Nazionale di Controllo di Terna responsabile del controllo della Rete Elettrica Primaria[2].
- **CCT**: Centro di Controllo e Teleconduzione, di Terna responsabile del controllo della Rete Elettrica Secondaria[3] e della Conduzione degli impianti di proprietà Terna.
- **CO**: Centro Operativo competente della teleconduzione degli organi di manovra degli impianti AAT/AT non di proprietà Terna o impianti in service per conto di Terna (ad esempio: il CO delle Imprese Distributrici, il DOTE di Rete Ferroviaria Italiana, il Posto di Teleconduzione (PT) dei Produttori, ecc.).
- **UC:** Unità Consegnataria vale a dire Unità appartenente alla Società che ha la proprietà o la disponibilità degli impianti elettrici e che ne cura l'esercizio.
- **SOC-** Security Operations Center: unità Organizzativa di Terna responsabile della

[1] Si tratta di linee che, sebbene non di proprietà, sono gestite da Terna.
[2] Rete elettrica con livello di tensione pari a 380 kV, tutte le linee di interconnessione con l'estero, la rete a 220 kV di interesse nazionale.
[3] Rete elettrica a 220 kV non ricompresa nella Rete Primaria e tutta la rete nazionale a livelli di tensione compresi tra il 220 kV e il 35 kV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestione dei processi/procedure in occasione di incidenti che incidono sulla sicurezza fisica, situazioni di emergenza e/o crisi in coordinamento con le strutture operative di Terna interessate.

- **UTG**: Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura).
- **RTN**: Rete di Trasmissione Nazionale - Rete elettrica di trasmissione nazionale come individuata dal decreto del D.M del 25 giugno 1999 e successivamente modificata e ampliata.
- **Situazione di pericolo in vicinanza**: presenza di condizioni di rischio per persone e/o cose in vicinanza di una linea elettrica AAT/AT per le quali è richiesta dall'UR la disattivazione della linea stessa onde consentire gli interventi necessari alla rimozione dello stato di pericolo (ad esempio incendi di qualsiasi origine o incidenti di mezzi di trasporto sostanze pericolose o infiammabili, in vicinanza della linea, salita su sostegni da parte di persona, attivazione di piani di emergenza di Terzi, rottura di conduttori e rischio di contatto da parte di persone con linea rimasta in tensione, deltaplano o parapendio impigliati sui conduttori, ecc.).
- **Intervento tecnico**: intervento attuato dall'UR in situazioni di pericolo o emergenza, finalizzato a salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni per il quale sono richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico e idonee risorse strumentali. Si parla di **Intervento Tecnico Urgente** quando la situazione di pericolo per persone o cose è tale da richiedere immediatezza della prestazione. Sono compresi tra detti interventi l'opera tecnica di soccorso in occasione di incendi, di incontrollati rilasci di energia, di improvviso o minacciante crollo strutturale, di frane, di piene, di alluvioni o di altra pubblica calamità.
- **Disattivazione (o messa fuori servizio, o messa fuori tensione di esercizio) di linea aerea AAT/AT o di un suo tronco**: apertura degli interruttori agli estremi della linea con conseguente azzeramento della tensione di esercizio sulla linea stessa.
- **Disattivazione della linea AAT/AT con gravi conseguenze**: disattivazione di una linea che comporti l'interruzione della continuità del servizio di Trasmissione (mancata fornitura/mancata produzione di energia elettrica) o faccia evolvere l'esercizio del Sistema Elettrico Nazionale in uno stato di criticità definito secondo i criteri di esercizio stabiliti da Terna sulla base di quanto riportato nel Codice di Rete [4].
- **Disattivazione della linea AAT/AT senza gravi conseguenze**: disattivazione di una linea che non faccia evolvere l'esercizio del Sistema Elettrico Nazionale in uno stato di criticità né causi interruzioni per la continuità del servizio di Trasmissione.
- **DPRET**: Disposizioni per la Prevenzione del Rischio Elettrico di Terna [2], applicate per tutte le attività lavorative, anche non di tipo elettrico, che si svolgono negli impianti elettrici di Terna nelle quali è presente il rischio elettrico.
- **Messa in sicurezza di una linea AAT/AT** manovre effettuate per ragioni di sicurezza interne o esterne a Terna che consistono nel sezionamento della linea disattivata, la messa a terra ai suoi terminali (terra di sezionamento) e la messa in equipotenzialità (messa a terra e in cortocircuito di tutti i conduttori) nel punto di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Riconoscimento preliminare:** azione di individuazione della linea interessata dalla situazione di pericolo in vicinanza effettuata mediante informazioni fornite dall'UR che consentano il riconoscimento con ragionevole certezza senza presenza di personale dell'UC sul posto.
- **Riconoscimento definitivo**: azione di individuazione della linea interessata dalla situazione di pericolo in vicinanza effettuata sul posto da parte di personale dell'UC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

[1] Dipartimento della Protezione Civile – Concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi – Indicazioni Operative – Ed. 2023 e successivi aggiornamenti.

[2] Terna – Disposizioni per la Prevenzione del Rischio Elettrico di Terna (DPRET).

[3] D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” - (G.U. 30 aprile 20, n. 101 08 - Suppl. Ordinario n. 108).

[4] Codice di Trasmissione, Dispacciamento, Sviluppo e Sicurezza della Rete (Codice di Rete).

[5] Norma CEI 11-27 – Lavori su impianti elettrici.

## 5 RICHIESTA DI DISATTIVAZIONE

Con riferimento ai diagrammi di flusso in allegato, per ottenere la disattivazione di una linea AAT/AT interessata da un incendio o da una situazione di pericolo in vicinanza, l'UR deve inviare la richiesta esclusivamente al CCT di competenza. Qualora tale richiesta pervenga ad altro soggetto e/o unità organizzativa, quest’ultimi, anche se in grado di trasferire la comunicazione al CCT (azione comunque da effettuare), dovranno invitare l'UR a rivolgersi al CCT competente.

L’UR effettua telefonicamente la richiesta al CCT competente comunicando tutti i dati necessari ai fini della disattivazione dell’elettrodotto e, in seguito, formalizzando tale richiesta tramite compilazione del modulo IB1 (allegato al presente documento) e invio mediante e-mail o fax.

È facoltà dell’UR utilizzare un modulo IB1 diverso da quello standard, purché in tale modulo siano presenti tutte le informazioni contenute in quello allegato al presente documento.

Qualora non dovesse pervenire conferma scritta (tramite mod. IB1 o equipollente) il CCT registra la richiesta, avvenuta telefonicamente, sul mod. IB1 che assume valore di fonogramma.

Tale modulo riporta le informazioni fornite dall’UR; in particolare tali informazioni includono quelle relative al Personale Autorizzato che effettua la richiesta (nominativo e numero di telefono del richiedente, luogo dell'evento, ecc.) e altre più specifiche mirate ad agevolare il riconoscimento preliminare della linea di cui si richiede la disattivazione.

## 6 IDENTIFICAZIONE DELLA LINEA, VALUTAZIONI DI SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO E DISATTIVAZIONE

L‘identificazione della linea da disattivare può avvenire mediante riconoscimento preliminare o definitivo.

La disattivazione tramite riconoscimento preliminare è prevista nei soli casi descritti al paragrafo 6.1.1.

Il riconoscimento definitivo determina la precisa e inequivocabile identificazione della linea da parte del personale appartenente all’UC della linea stessa che si è recato sul posto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il CCT scambia con l'incaricato dell'UC sul luogo dell'evento le informazioni utili a facilitare o completare l'identificazione della linea, gli comunica i riferimenti del referente dell'UR presente sul luogo dell'evento.

Il CNC e il CCT, ciascuno per la rete di propria competenza, in base al riconoscimento preliminare o definitivo, effettuano le valutazioni in merito alle conseguenze, anche potenziali, che la richiesta di disattivazione causerebbe sul Sistema Elettrico Nazionale.

Nel caso di linea non di proprietà o nelle disponibilità di Terna, il CCT farà riferimento al CO appartenente all'UC della linea interessata dall'incendio o dalla situazione di pericolo, al fine della sua precisa individuazione.

A seguito della effettiva disattivazione di una linea AAT-AT interessata dall'incendio o dalla situazione di pericolo, in applicazione a specifiche disposizioni aziendali interne a Terna, il CCT informa il SOC.

Riguardo alle prescrizioni relative all'intervento tecnico da terra, da effettuarsi successivamente alla disattivazione della linea AAT-AT, si rinvia a quanto descritto nel capitolo 8.

## 6.1. Disattivazione della linea AAT/AT senza gravi conseguenze sul sistema elettrico

### 6.1.1. Disattivazione a seguito riconoscimento preliminare

Qualora la disattivazione della linea non comporti gravi conseguenze[4], al fine di limitare i tempi d'intervento, il CCT, su richiesta dell'UR, può effettuare (o può ordinare ad altro CO/PT) la disattivazione della linea al verificarsi di tutte le seguenti condizioni (eventualmente anche correlate con l'apertura degli interruttori per intervento protezioni della linea interessata):

- la richiesta pervenuta al CCT dall'UR è formulata da Personale Autorizzato (o Incaricato) della stessa;
- il riconoscimento è ragionevolmente certo sulla base delle informazioni scambiate tra UR e CCT;
- il riconoscimento è confermato verbalmente da UC, a distanza, sulla base delle informazioni di cui sopra e di altre informazioni eventualmente note a UC e condivise con CCT;
- l'intervento di spegnimento viene effettuato **solamente mediante aeromobili**.

Le principali informazioni che possono essere utilizzate per la suddetta valutazione sono le seguenti:

- rilievo fotografico dei cartelli posti alla base dei sostegni e riportanti i codici identificativi della linea e il numero del/dei sostegno/i interessato/i;
- coordinate georeferenziate del luogo di intervento;
- cartografia;
- rilievo mediante il sistema informativo di segnalazione incendi boschivi di Terna, ove disponibile.

L'UR può trasmettere tali informazioni al CCT telefonicamente, via e-mail o altro sistema (a

[4] Definite secondo i criteri di esercizio stabiliti da Terna sulla base di quanto riportato nel Codice di Rete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

titolo esemplificativo: strumenti di messaggistica e di collaboration).
Ricevuta la conferma dell'avvenuta disattivazione della linea AAT-AT, secondo le modalità previste nel capitolo 7, l'UR può effettuare gli interventi di spegnimento solamente mediante aeromobili in attesa di consentire eventuali ulteriori interventi da terra (es. bonifiche) che impongono la necessità di presenza sul posto del personale dell'UC per verificare l'assenza di rischio elettrico prima di autorizzare l'intervento tecnico.

Il CCT richiederà comunque al Personale dell'UC di recarsi sul posto.

Solo nei casi in cui la linea AAT-AT non sia di proprietà o nelle disponibilità di Terna, il CCT trasmette copia del modulo IB1 anche al CO appartenente all'UC della linea.

### 6.1.2. Disattivazione a seguito riconoscimento definitivo

Qualora non sussistano le condizioni previste per la "Disattivazione a seguito di riconoscimento preliminare" e la disattivazione della linea non comporti gravi conseguenze[5], il CCT effettua (o può ordinare ad altro CO/PT), ad avvenuto riconoscimento definitivo da parte dell'UC, le manovre di esercizio per la disattivazione della linea AAT-AT oggetto di richiesta dell'UR.

In tal caso le suddette manovre sono subordinate:

- alla presenza sul posto del personale dell'UR addetto all'intervento tecnico;
- all'autorizzazione del CNC per le linee appartenenti alla rete di sua competenza.

Solo nei casi in cui la linea non sia di proprietà o nelle disponibilità di Terna, il CCT trasmette copia del modulo IB1 anche al CO appartenente all'UC della linea.

## 6.2. Disattivazione della linea AAT/AT con gravi conseguenze sul sistema elettrico

Qualora sulla base delle valutazioni effettuate dal CNC e dal CCT la disattivazione della linea comporti gravi conseguenze sul Sistema Elettrico Nazionale[4], il CCT, una volta effettuate le medesime azioni per il riconoscimento della linea descritte al paragrafo 6.1, attua le seguenti azioni:

- trasmette a mezzo fax o e-mail alla/e Prefettura/e (UTG) interessata/e (sia dall'incendio che dalle conseguenze dell'eventuale disattivazione) il modulo "Prefettura". Tramite tale modulo informa della richiesta pervenuta dall'UR, precisa le gravi conseguenze (anche potenziali) di tale disattivazione sul Sistema Elettrico Nazionale (indicando ad esempio gli impianti coinvolti, le località interessate e, se disponibile, l'entità e la tipologia di clienti a rischio disalimentazione) e richiede un riscontro formale (consenso o diniego alla disattivazione) da comunicare tramite stesso mezzo[6]. Qualora vi fossero più Prefetture interessate, il consenso o diniego alla disattivazione sarà fornito dalla/e Prefettura/e sul cui territorio insiste l'incendio e previo coordinamento con le altre;
- informa della situazione il CO/PT interessato alle potenziali manovre di esercizio;
- nei casi in cui la linea non sia di proprietà o nelle disponibilità di Terna, allerta il CO

[5] Definite secondo i criteri di esercizio stabiliti da Terna sulla base di quanto riportato nel Codice di rete.
[6] Restituzione del medesimo modulo "Prefettura" controfirmato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'UC della linea, al fine di inviare personale incaricato dell'UC sul luogo dell'evento in corso;

- effettua (o fa effettuare da altro CO) le manovre per la disattivazione della linea.

Le suddette manovre per la disattivazione saranno effettuate (od ordinate dal CCT ad altro CO/PT) esclusivamente a valle del riconoscimento definitivo a cura dell'UC e del *nulla osta* dalla/e Prefettura/e.
Nel caso di mancato consenso formale alla disattivazione da parte della/e Prefettura/e, la procedura di disattivazione è da intendersi interrotta (conseguentemente il CCT non esegue e non ordina l'esecuzione delle manovre per la disattivazione della linea AAT-AT).

### 6.3. Disattivazione della linea AAT/AT in condizioni di pericolo imminente per la sicurezza fisica delle persone e/o degli impianti

Nel caso in cui il personale dell'UR, o dell'UC, presente sul posto dichiari lo stato di pericolo imminente per la sicurezza fisica delle persone e/o degli impianti, il CCT, o il CO dell'UC, potrà effettuare in emergenza le manovre per la disattivazione della linea individuata sulla base delle informazioni scambiate con l'UR. Tali informazioni devono permettere il riconoscimento ragionevolmente certo (basato ad esempio ed a titolo non esaustivo su foto, documentazione inviata dalla UR, ecc.) e confermato verbalmente dal personale dell'UC, eventualmente a distanza, anche sulla base di ulteriori informazioni note a UC e condivise con CCT.

Successivamente, terminata la suddetta fase di pericolo imminente per la sicurezza fisica delle persone e/o degli impianti, il CCT registrerà nel giornale di servizio le condizioni che hanno determinato l'esecuzione delle manovre di emergenza[7] e formalizzerà l'avvenuta disattivazione tramite modulo IB1 e IB2.

Dopodiché, nel caso di disattivazione con gravi conseguenze sul sistema elettrico, il CCT invierà informativa alla/e Prefettura/e interessata/e.

## 7 CONFERMA ALL'UR DI DISATTIVAZIONE DELLA LINEA AAT-AT

Il CCT/CO appartenente all'UC della linea conferma all'UR la disattivazione della linea a mezzo e-mail o fax, utilizzando il modulo IB2.

Una copia del modulo è inviata anche all'incaricato dell'UC sul posto.

Qualora la linea non sia di proprietà o nelle disponibilità di Terna, la conferma di disattivazione all'UR è formalizzata dal CO appartenente all'UC.

Se tale disattivazione è avvenuta prima del riconoscimento definitivo (quindi con personale dell'UC non presente sul posto), nell'ambito della suddetta comunicazione il CCT/CO fa presente all'UR che, pur essendo stata accolta la richiesta di disattivazione, eventuali interventi da terra potranno essere effettuati solo dopo il riconoscimento definitivo da parte del personale dell'UC che sta intervenendo sul luogo.

[7] Le modalità ed i tempi di esecuzione delle "manovre di emergenza" per la sicurezza delle persone e/o delle cose sono definiti in specifiche Istruzioni Operative adottate da Terna per l'Esercizio in Tempo Reale della Rete di Trasmissione Nazionale e nei Regolamenti di Esercizio sottoscritti tra Terna e gli Utenti della Rete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso il personale a terra (UR) è tenuto al rispetto di quanto riportato nel successivo capitolo 8.

## 8 RISPETTO DELLE DISTANZE MINIME E MESSA IN SICUREZZA DELLA LINEA AAT-AT

Ai fini della sicurezza degli operatori sul luogo dell'evento, l'intervento tecnico da terra (anche nei casi di condizioni di pericolo imminente per la sicurezza fisica delle persone e/o degli impianti) può essere eseguito se non sono superate le distanze minime di avvicinamento dai conduttori in tensione della linea elettrica, come definite dall'Art. 83 del D.Lgs. n.81/2008 (Allegato IX) [3] e dalla Norma CEI 11-27 [5].

Dette distanze minime (riferite alla tensione di esercizio della linea) rappresentano il limite da non valicare assolutamente, né direttamente (con parti del corpo) né indirettamente (con oggetti maneggiati), quando non si opera secondo le procedure DPRET [2] previste per i lavori e/o prove in presenza di rischio elettrico.

Pertanto, nel caso in cui l'intervento tecnico debba invece essere necessariamente eseguito a distanze inferiori a quelle minime sopra definite, e tale fattispecie è accertata dal personale dell'UC presente sul posto, dovranno essere applicate le procedure previste dalle DPRET [2] (a valle del riconoscimento definitivo della linea elettrica stessa e della conferma da parte del CCT all'UR dell'avvenuta disattivazione) [8]. In tal caso si procederà ad effettuare le manovre di messa in sicurezza della linea, che verrà quindi "consegnata" formalmente dal personale dell'UC all'incaricato dell'UR tramite appositi moduli (previsti nelle DPRET).

## 9 RICHIESTE DI DISATTIVAZIONE PREVISTE NEI PIANI DI EMERGENZA DI TERZI

In situazioni d'interferenza tra linee elettriche e aree di proprietà di Terzi (ad esempio linee sorpassanti impianti industriali) può rendersi necessario, da parte del soggetto Terzo, l'inserimento nel proprio Piano di Emergenza di una procedura per la disattivazione della linea AAT/AT coinvolta; in questi casi si procederà come sopra descritto e dovranno essere rispettate le modalità operative indicate nei Piani stessi.

Nella redazione dei Piani di Emergenza di Terzi, l'UR dovrà essere sempre individuata in un Organismo pubblico incaricato dell'intervento tecnico urgente (tipicamente Vigili del Fuoco[9]) e le linee da disalimentare dovranno essere univocamente individuate dall'UC e indicate nei Piani di Emergenza medesimi.

[8] Infatti, nonostante la disattivazione, la linea va comunque considerata sottoposta a tensione pericolosa (poiché non ancora "messa in sicurezza").

[9] O altri soggetti titolati dal Terzo e riconosciuti da Terna (es. ditte incaricate della sicurezza interna del sito del Terzo).

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 10 RICHIESTA DI RAPIDO RIENTRO IN SERVIZIO DELLA LINEA ESCLUSA

Qualora durante il fuori servizio della linea AAT/AT le condizioni di esercizio del Sistema Elettrico Nazionale evolvessero (o il CNC e CCT valutassero che potrebbero evolvere) verso uno stato di criticità con “gravi conseguenze”, il CCT solleciterà l’UR circa la necessità di rapido rientro in servizio della linea oggetto dell’esclusione, al fine di ristabilire le condizioni di funzionamento in sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale stesso.

In tal caso l’UR invierà al CCT di competenza il modulo IB2 per confermare la sospensione (o conclusione) dell’intervento e quindi la possibilità, per quanto di competenza, di far rientrare in servizio la linea.

Appena manifestate le condizioni di grave conseguenza per il sistema elettrico, il CCT informerà di ciò la Prefettura competente (nelle medesime modalità definite al cap. 6.2).

Inoltre, il CCT comunica formalmente alla Prefettura le conseguenze potenziali per il sistema elettrico nell’eventualità in cui l’UR non provvedesse alla restituzione della linea e proseguisse invece con le proprie operazioni nonostante la richiesta di rapido rientro in servizio della suddetta linea (con indicazione nell’apposita sezione del modulo “Prefettura” e comunque dopo comunicazione telefonica).

## 11 RIPRESA DEL SERVIZIO

Nel caso in cui non sia stato necessario applicare le DPRET, la linea AAT/AT viene rimessa in servizio dopo la dichiarazione, da parte dell'UR, che l’intervento è stato completato o che la situazione di pericolo è stata rimossa e gli operatori sono stati posti a distanza minima di sicurezza (almeno oltre la distanza DA9[10]).

L’UR comunica telefonicamente al CCT competente il fine intervento e, in seguito, formalizza tale comunicazione tramite compilazione della relativa sezione del modulo IB2 (allegato al presente documento) e invio mediante e-mail o fax.

È facoltà dell’UR utilizzare un modulo IB2 diverso da quello standard purché in tale modulo siano presenti tutte le informazioni contenute in quello allegato al presente documento.

Qualora non dovesse pervenire conferma scritta (tramite mod. IB2 o equipollente) il CCT registra la richiesta, avvenuta telefonicamente, sul mod. IB2 che assume valore di fonogramma.

Nell’eventuale mancanza della suddetta comunicazione, è facoltà del CCT rimettere in servizio la linea dopo conferma (benestare) da parte dell’incaricato dell'UC.

Il personale dell’UC intervenuto sul posto, in relazione all’entità dell’incendio valuterà se prima della rimessa in tensione del collegamento sia necessaria l’ispezione del tratto di linea interessato dall’evento per verificarne l’integrità.

A seguito di dette valutazioni l’UC ne darà comunicazione al CCT.

Qualora l’intervento tecnico abbia richiesto l'applicazione delle DPRET, la rimessa in servizio della linea dovrà avvenire seguendo le stesse disposizioni.

Se la disattivazione della linea è avvenuta con nulla osta della Prefettura, il CCT informerà

[10] Distanza definita nell’Allegato IX del D.Lgs. n.81/2008 [3],

fonte: http://burc.regione.campania.it

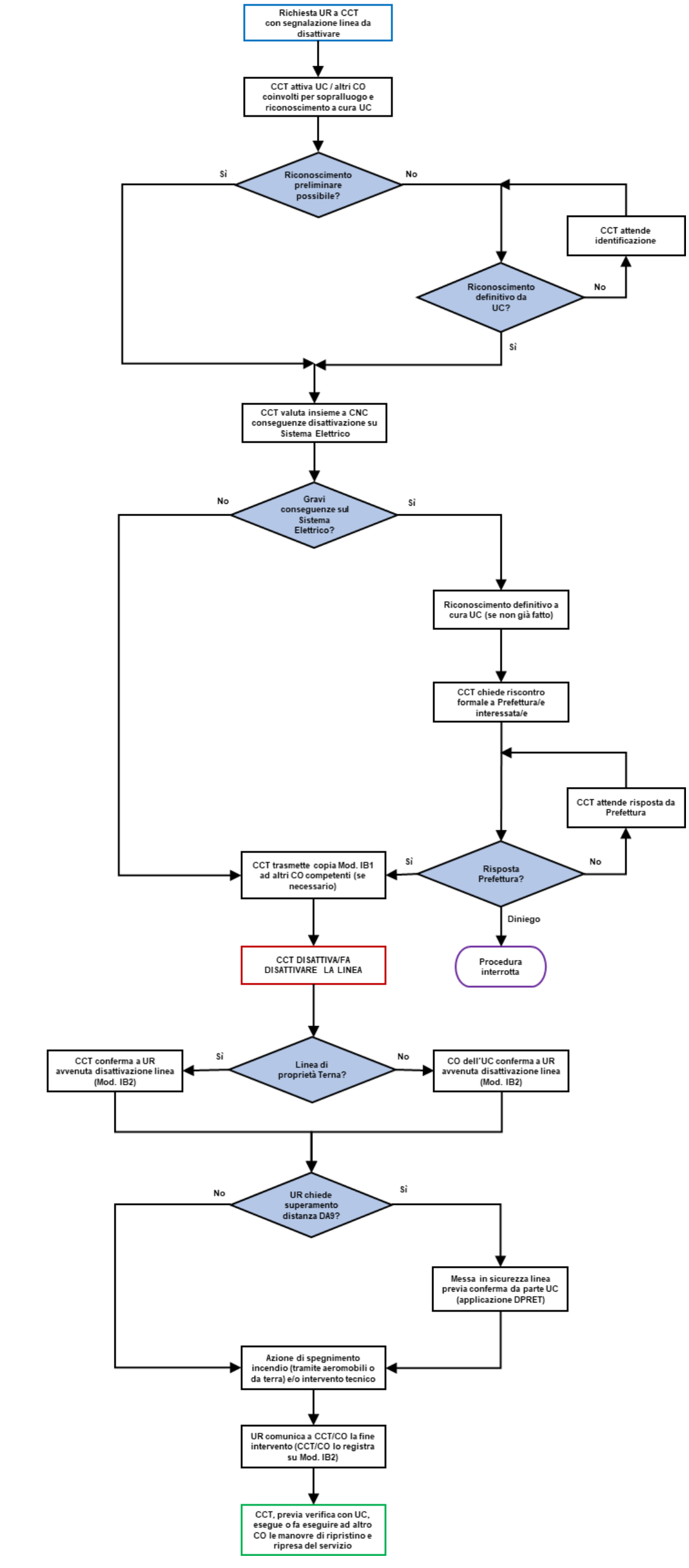
telefonicamente quest'ultima circa la cessata emergenza.

## 12 ALLEGATI

- Workflow – Richiesta Disattivazione linea per incendio o situazione di pericolo in vicinanza
- Workflow – Richiesta Disattivazione linea in condizioni di pericolo grave e imminente
- Modulo **IB1** "Richiesta da UR di disattivazione di linea aerea a causa di incendio boschivo o situazione di pericolo in vicinanza"
- Modulo **IB2** "Conferma da CCT di disattivazione di linea aerea a causa di incendio boschivo o situazione di pericolo in vicinanza"
- Modulo per la richiesta alla Prefettura di consenso o diniego alla "Disattivazione elettrodotti per incendio boschivo o situazione di pericolo in vicinanza"

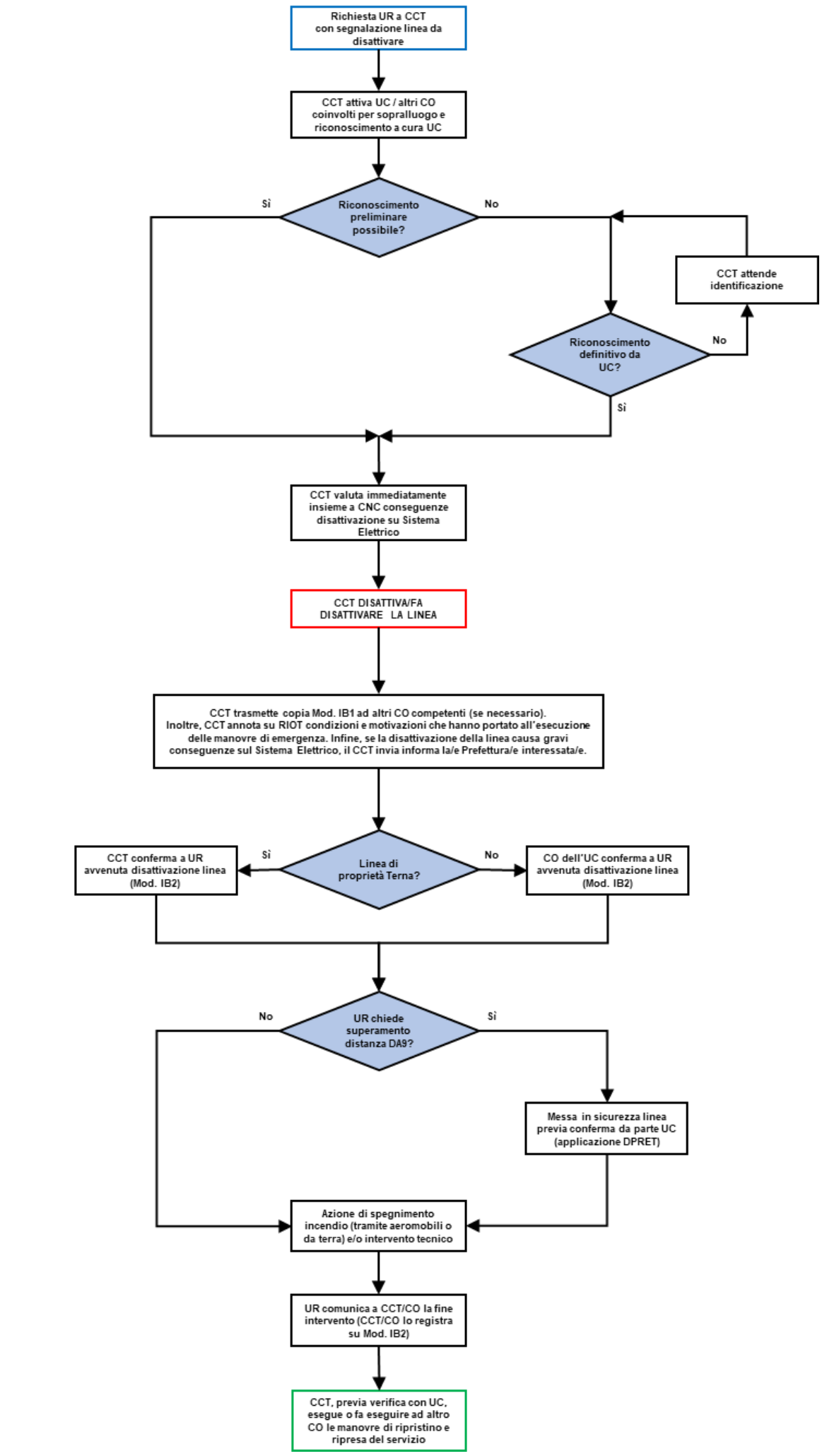
fonte: http://burc.regione.campania.it

# RICHIESTA DISATTIVAZIONE LINEA PER INCENDIO O SITUAZIONE DI PERICOLO IN VICINANZA




fonte: http://burc.regione.campania.it

# RICHIESTA DISATTIVAZIONE LINEA IN CONDIZIONI DI PERICOLO GRAVE E IMMINENTE




fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna

Direzione Dispacciamento e Conduzione
Real Time Operation – CCT …

**CCT -** ……

## Modulo IB1

**RICHIESTA DA UR DI DISATTIVAZIONE DI LINEA AEREA A CAUSA DI INCENDIO BOSCHIVO O SITUAZIONE DI PERICOLO IN VICINANZA**

RICHIESTA N° _____ comunicata via _____in data _____ alle ore _____
*(telefono, mail. fax)*

Il Sig._____ dell'UR _____ di _____
*(Prot. Civile, VV.FF., Corpo Forestale, Altri)*

reperibile in località _____ Comune di _____ Provincia di _____

presso _____ numero telefonico _____

e-mail / pec _____ _____

ha comunicato che in località _____ Comune di _____ Provincia _____

si è verificato un incendio (o una situazione di pericolo in vicinanza) per cui ha richiesto a questa Sala Controllo la **disattivazione** della linea elettrica contraddistinta da:

_____
*(Numero di codice, denominazione, tensione di esercizio)*

_____
*(altri elementi di riconoscimento: immagini, coordinate geografiche, vicinanza strade, fiumi, ecc.)*

L'incaricato dell'Unità Consegnataria _____ avrà come referente sul posto il Sig. _____ telefono _____ del _____
*(Prot. Civile, VV.FF., Carabinieri Forestali, Corpo Forestale Regionale, Altri)*

**Firma del Personale Autorizzato (o dell'Incaricato)** _____

**ANALISI DELLA RICHIESTA DA PARTE DEL CCT**

In base alle informazioni ricevute la linea è ritenuta essere: _____

_____
*(Numero di codice, denominazione, tensione di esercizio)*

Si richiede il riconoscimento sul luogo da parte dell'Unità Consegnataria.

La messa fuori servizio della linea comporta gravi conseguenze?

SI ☐ NO ☐ *(Barrare la voce d'interesse)*

In tal caso, è confermata l'autorizzazione alla disattivazione della linea da parte del Prefetto o Autorità Pubblica?

SI ☐ NO ☐ *(Barrare la voce d'interesse)*

**Firma dell'Operatore CCT** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna

Direzione Dispacciamento e Conduzione
Real Time Operation – CCT …

**CCT/Centro Operativo** ……..

**Modulo IB2**

**CONFERMA DA CCT DI DISATTIVAZIONE DI LINEA AEREA A CAUSA DI INCENDIO BOSCHIVO O SITUAZIONE DI PERICOLO IN VICINANZA**

CONFERMA N° _____ in data _____ alle ore _____

Il Sig. _____ del **CCT/CO** _____
*(Nominativo Operatore)*

comunica al Sig. _____ della UR _____
*(Prot. Civile, VV.FF., Corpo Forestale, Altri)*

che alle ore _____ del _____ è stata messa fuori servizio la linea:

_____
*(Numero di codice, denominazione, tensione di esercizio)*

In base alle informazioni fornite nella richiesta n. _____

formulata alle ore _____del _____ al CCT _____

☐ Si fa presente che la linea AAT-AT è stata individuata **definitivamente** dal personale dell'Unità Consegnataria intervenuto sul luogo.

☐ Si fa presente che pur essendo stata esaudita la richiesta citata, la linea AAT-AT è stata individuata secondo la modalità "**riconoscimento preliminare**" e il personale dell'Unità Consegnataria si sta recando sul luogo.

**DURANTE L'INTERVENTO DEVONO ESSERE MANTENUTE LE DISTANZE MINIME DI SICUREZZA DALL'ELETTRODOTTO**

**Il superamento delle distanze minime di sicurezza dall'elettrodotto può avvenire soltanto dopo il benestare del personale dell'Unità Consegnataria sul posto**

**Firma dell'Operatore CCT/CO** _____

**FINE INTERVENTO**

In data _____ alle ore _____

Il Sig._____ dell'UR _____ di _____
*(Prot. Civile, VV.FF., Corpo Forestale, Altri)*

comunica al Sig. _____ del **CCT/CO** __ _____ che la linea

_____
*(Numero di codice, denominazione, tensione di esercizio)*

di cui alla richiesta sopra riportata

**può, per quanto di competenza dell'UR, essere rimessa in servizio essendo state completate (o sospese su richiesta del CCT) le operazioni di spegnimento dell'incendio** (oppure essendo stato completato l'intervento tecnico urgente).

**Firma dell'Operatore** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna

Direzione Dispacciamento e Conduzione

Real Time Operation – CCT .....

Sede:

Tel:

Fax/e-mail:
in caso di erronea ricezione chiamare il numero ……..

**A: Prefettura di**

**OGGETTO:** Disattivazione elettrodotti AAT/AT per incendio boschivo o situazione di pericolo in vicinanza

Il responsabile del _____ di _____

in data _____ alle ore _____ ha comunicato che è in corso un intervento tecnico urgente per incendio boschivo (oppure una situazione di pericolo in vicinanza) nella località _____ comune di _____ prov. di _____, per cui ha formalmente richiesto a questa Sala Controllo la disattivazione di una linea elettrica in vicinanza dell'evento che, in base alle informazioni ricevute, è l'elettrodotto a _____ kV denominato: _____.

Sulla base delle informazioni attualmente note, Vi informiamo che la disattivazione di questa linea comporta:

- ❑ **la disalimentazione (sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica all'utenza)**
- ❑ **lo stato di criticità della rete AAT/AT (minore sicurezza dell'alimentazione dell'utenza)**

**e in particolare (*località/impianti, eventuali conseguenze, altro*):**

……
……
……
……

**Si richiede, pertanto, con urgenza Vs. conferma stesso mezzo, senza la quale non si procederà alla disattivazione del suddetto elettrodotto.**

Infine, Vi informiamo che (qualora applicabile):

- ❑ **l'UR HA PROVVEDUTO** alla sospensione dell'intervento tecnico urgente e l'immediato rientro in servizio della linea precedentemente disattivata per sopraggiunte condizioni di criticità del sistema elettrico sopra descritte.
- ❑ **l'UR NON HA PROVVEDUTO** alla sospensione dell'intervento tecnico urgente e l'immediato rientro in servizio della linea precedentemente disattivata per sopraggiunte condizioni di criticità del sistema elettrico sopra descritte.

**Firma del Capo Sala CCT** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI _____

Provincia di _____

# ORDINANZA N. .... del ……

**OGGETTO: Applicazione delle misure di prevenzione rischio incendi boschivi in vista del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi.**

**IL SINDACO**

VISTO il D. Lgs. n 267 del 2000 "Testo Unico degli Enti Locali" con particolare riferimento all'art. 54, comma 4;

VISTO il D. Lgs. n. 1/2018, recante il "*Codice di protezione civile*" e in particolare l'art.3, comma 1, lett. c), che individua il Sindaco quale Autorità di protezione civile e l'art. 6, comma 1, che definisce le attribuzioni della predetta Autorità;

VISTE le Raccomandazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri per la campagna estiva antincendio prot. n. MIN_MUSUMECI-0001547-P-04/06/2025;

VISTA la Legge n. 353 del 2000 "*Legge quadro in materia di incendi boschivi*";

VISTO l'art. 14, comma 8 del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il decreto-Legge 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155, recante: «Disposizioni per il contrasto agli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile» ed, in particolare, le misure introdotte concernenti il rafforzamento delle attività di previsione e prevenzione del rischio incendi boschivi, anche con riferimento alle zone d'interfaccia urbano-rurale, nonché dell'apparato sanzionatorio;

VISTA la L.R. n.11 del 7 maggio 1996 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del Suolo";

VISTA la Legge regionale n. 12 del 22/05/2017 e s.m.i. "*Sistema di Protezione Civile in Campania*"*;*

VISTO il Regolamento Regionale 28 settembre 2017 n. 3, *"Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*";

VISTO il R.D. n. 3267 del 30/12/1923 che dispone in ordine al Regolamento ed alle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale e ss.mm.ii.;



fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il "*Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 202_-202_ con allegati*" approvato con DGR n. _____ del _____ e pubblicato sul BURC n. _____ del _____;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ con il quale è stato reso noto lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sull'intero territorio della Regione Campania, valevole dal _____ al _____;

VISTE le norme per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi, di cui agli articoli 75 e 76 del *"Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"* n. 3/2017 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'art. 16, comma 1, del D.lgs n.1/2018 individua il rischio incendi boschivi quale tipologia di rischio di interesse del Servizio nazionale di protezione civile;

ATTESO che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**RICHIAMA I DIVIETI**

vigenti durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi valevole dal _____ al _____:

- DIVIETO di combustione dei residui vegetali agricoli e forestali nel periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi dichiarato dalla Regione (art. 182, comma 6-bis, D.Lgs. n. 152 del 2006);
- DIVIETO di abbruciamento delle stoppie ed erbe infestanti, anche negli incolti, dal 1° giugno al 20 settembre (art. 25, c.1 lett. f, Legge regionale n. 26/2012);
- DIVIETO di accendere fuochi all'aperto nei boschi e fino ad una distanza di 100 m da essi, nonché nei pascoli (art. 75, c. 1 e 3, Reg. regionale tutela patrimonio forestale n. 3/2017);
- DIVIETO di compiere le seguenti attività nei boschi e nei pascoli (art. 75, c. 4, Reg. regionale tutela patrimonio forestale n. 3/2017):
  - usare motori o fornelli che producano faville o brace;
  - usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli;
  - far brillare mine;
  - fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio come, ad esempio:
    - gettare fiammiferi o sigarette accese;
    - sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.
- DIVIETO di accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come "lanterne volanti", dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici a



fonte: http://burc.regione.campania.it

una distanza non inferiore a 1 km dalle superfici boscate e pascoli, salvo eventuali deroghe autorizzate con Ordinanza del Sindaco nel caso di manifestazioni pubbliche, con l'apprestamento di relative misure di prevenzione incendi. Per le trasgressioni al presente divieto si applicano le sanzioni previste dal c.6, art.10, della legge 21 novembre 200, n.353 e ss.mm.ii..

**E ORDINA**

**1) Disposizioni per gli Enti di gestione di Infrastrutture e servizi**

Alle società di gestione delle Ferrovie, ad ANAS, alle Società di gestione di servizi idrici, alla Società Autostrade, alla Provincia e ai Consorzi di Bonifica, di coadiuvare le strategie di prevenzione, provvedendo - in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 75, c. 14, del Regolamento regionale 3/2017 - alla pulizia delle banchine, cunette e scarpate, mediante la rimozione di erba secca, residui vegetali, rovi, necromassa, rifiuti ed ogni altro materiale infiammabile lungo gli assi infrastrutturali di rispettiva competenza (ivi compresi i tratturi) confinanti con aree boscate o ricadenti in prossimità di esse, creando idonee fasce di protezione al fine di evitare la propagazione degli incendi.

I gestori delle strade suddette dovranno effettuare anche le periodiche manutenzioni sulla vegetazione arborea mediante potatura delle branche laterali e spalcatura, laddove questa tenda a chiudere la sede stradale, al fine di consentire il transito dei mezzi antincendio.

All'interno delle aree protette istituite ai sensi della normativa vigente si applica la specifica normativa nonché e le eventuali ulteriori disposizioni adottate dall'Ente di gestione.

**2) Aree di interfaccia urbano-rurale - Attività turistiche e ricettive**

Ai proprietari di zone di interfaccia urbano-rurale, ai gestori ed ai conduttori di campeggi, villaggi turistici, centri residenziali, alberghi e strutture ricettive insistenti su aree urbane o rurali esposte al contatto con possibili fronti di fuoco, di mantenere in efficienza le fasce di protezione e di provvedere la ripulitura dell'area circostante l'insediamento - per un raggio di almeno metri venti - mediante il taglio della vegetazione erbacea e arbustiva, rovi e necromassa, e l'eliminazione di tutte le fonti di possibile innesco, secondo quanto disposto dalle regole tecniche di prevenzione incendi e dalle norme regionali di cui all'art. 75 c.15 del Regolamento n.3 /2017 e ss.mm.ii..

Gli stessi dovranno essere dotati di piani di evacuazione con l'individuazione dei punti di raccolta che dovranno essere mantenuti costantemente liberi e accessibili e di idonei sistemi di difesa antincendio, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità.

**3) Gestione dei terreni incolti e al riposo e divieto di bruciatura della vegetazione spontanea**

Ai proprietari, agli affittuari ed ai conduttori, a qualsiasi titolo, di terreni incolti, in stato di abbandono o a riposo, di realizzare fasce protettive o precese prive di residui di vegetazione - di larghezza non inferiore a 5 metri - lungo tutto il perimetro del proprio fondo, in modo da evitare che un eventuale incendio, attraversando il fondo, possa propagarsi alle aree circostanti e/o confinanti. Si richiama l'OBBLIGO, di cui all'art. 75, c. 14-bis, del Regolamento regionale n.3/2017, per i proprietari frontisti delle strade confinanti con aree boscate, o ricadenti in prossimità di esse, di mantenere sgombre da vegetazione le banchine e le scarpate di loro competenza. Si richiama, altresì, il rispetto delle norme in materia di applicazione del regime di condizionalità di cui all'art.3,



fonte: http://burc.regione.campania.it

c.4 lett.a) del D.M. n.2588 del 20/03/2020, inerente gli impegni relativi alle buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA 6) e alla delibera di Giunta regionale n. 341 del 09/07/2020 recante "Approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del DM n. 2588/2020.

**4) Obbligo di realizzazione delle fasce protettive dei campi coltivati e divieti di abbruciatura delle stoppie e dei residui vegetali**

Ai proprietari, agli affittuari e ai conduttori dei campi a coltura cerealicola e foraggera, a conclusione delle operazioni di mietitrebbiatura o sfalcio, di realizzare perimetralmente e all'interno alla superficie coltivata una precesa o fascia protettiva arata sgombra da ogni residuo di vegetazione, per una larghezza continua e costante di almeno metri cinque e, comunque, tale da assicurare che il fuoco non si propaghi alle aree circostanti e/o confinanti. Si richiama il DIVIETO assoluto di combustione dei residui vegetali agricoli e forestali nel periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi dichiarato dalla Regione, ai sensi dell'art. 182 c.6-bis del D.Lgs. n. 152 del 2006.
Si richiama, altresì, il DIVIETO di abbruciamento delle stoppie ed erbe infestanti, anche negli incolti, vigente dal 1° giugno al 20 settembre, di cui all'art. 25, c.1 lett. f) della Legge regionale n. 26/2012.

**5) Attività ad alto rischio esplosivo**

Ai proprietari di attività ad alto rischio esplosivo e/o di infiammabilità (fabbriche di fuochi pirotecnici, depositi di carburanti, depositi/fabbriche di prodotti chimici e plastici, ecc.), ubicate nelle aree rientranti nella definizione di cui all'art. 2 della L. n. 353/2000, di comunicare al Comune i riferimenti della propria sede e di quelle periferiche nonché i riferimenti e recapiti del responsabile dell'attività e della sicurezza (con reperibilità H24) e produrre copia del piano di emergenza antincendio valido anche per le aree esterne.
Lungo il perimetro delle aree a contatto con aree cespugliate, arborate e a pascolo su cui insistono dette attività, dovranno essere adottate tutte le misure di precauzione, compresa la realizzazione di apposite fasce di protezione nel rispetto delle regole tecniche di prevenzione incendi e delle norme statali e regionali, al fine di impedire l'innesco e la propagazione di eventuali incendi boschivi.
Il Comune provvederà a trasmettere tali dati alla Protezione Civile della Regione Campania onde consentire una migliore azione delle attività della Sala Operativa Unificata Permanente.
Si richiama il DIVIETO, di cui all'art. 76 del Regolamento Regionale n.3/2017, di impianto di fornaci, depositi o fabbriche di qualsiasi genere che possano innescare incendio ed esplosioni, all'interno dei boschi o a meno di mt. 100 da essi.

**6) Aree boscate**

Ai proprietari, affittuari e conduttori, agli Enti pubblici e privati titolari della gestione, manutenzione e conservazione dei boschi, di eseguire il ripristino e la ripulitura, anche meccanica, dei viali parafuoco, in particolare lungo il confine con piste forestali, strade, autostrade, ferrovie, terreni seminativi, pascoli, incolti e cespugliati.
Sono effettuate anche spalcature e/o potature non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante presenti lungo la fascia perimetrale del bosco, secondo la pianificazione forestale regionale.
Le suddette attività di prevenzione sono assoggettate ai procedimenti semplificati, nel rispetto delle norme statali e regionali vigenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## VIGILANZA E SANZIONI

**7) Vigilanza**

Gli Organi di Polizia sulla base delle disposizioni dettate dai singoli Comandi di appartenenza, la Polizia Locale nonché tutti gli Enti territoriali preposti, sono incaricati di vigilare sulla stretta osservanza della presente Ordinanza, oltre che di tutte le Leggi e Regolamenti in materia di incendi boschivi e di interfaccia urbano- rurale, perseguendo i trasgressori a termini di Legge.

**8) Sanzioni**

La mancata osservanza dei divieti e degli obblighi sopraelencati, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione statale e regionale vigente, nonché l'applicazione delle sanzioni penali in caso di violazione delle norme di cui agli artt. 423, 423-bis, 449 e 650 c.p..

Ogni altra violazione relativa alla mancata esecuzione degli interventi di prevenzione - per cui non sia già prevista una specifica sanzione - è punita con la sanzione amministrativa da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro, ai sensi dell'art. 7 *bis* del D.lgs. 267/2000.

**9) Norme applicabili**

Per quanto non disposto con la presente Ordinanza si rinvia a quanto disposto con provvedimento regionale di dichiarazione del periodo di massima pericolosità per il rischio da incendi boschivi emanato ai sensi della L. R. n. 12/2017 e del Regolamento Regionale n. 3/2017.

Dispone che la presente Ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di _____, nonché mediante affissione di manifesti su tutto il suo territorio.

La presente Ordinanza viene trasmessa per quanto di competenza a:

- Comando Polizia Municipale,
- Giunta comunale;
- Servizi dell'Ente;
- Enti gestori dei Parchi e riserve nazionali/regionali
- Comando Stazione Carabinieri di _____;
- Stazione Carabinieri Forestale di _____ / Stazione Carabinieri Parco di_____;
- Commissariato di Polizia di Stato;
- Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Gestore aree protette (ove presenti);
- Direzione Provinciale ANAS;
- Direzione Provinciale viabilità;
- Direzione Ferrovie di _____;
- Consorzio di Bonifica di _____;
- Provincia di _____;
- Associazioni di volontariato di protezione civile ed AIB attive sul territorio comunale;

nonché inviata per conoscenza a:

- Protezione Civile Regionale
- Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di _____;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di _____;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Comando Provinciale dei Carabinieri;
- Gruppo Carabinieri Forestale / Reparto Carabinieri Parco

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede competente, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n.104, recante il "*Codice del processo amministrativo*".



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# *Giunta Regionale della Campania*

## DECRETO PRESIDENZIALE

| | |
|---|---|
| PRESIDENTE | **Presidente della Giunta Regionale VINCENZO DE LUCA** |
| CAPO GABINETTO | **Capo di Gabinetto della Giunta Regionale ALMERINA BOVE** |
| ASSESSORE | **Presidente VINCENZO DE LUCA** |
| DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF | **Dott. Mauro Ferrara** |

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **52** | **20/06/2025** | **4003** | **01** |

Oggetto:

***DPGRC n.8 del 30 gennaio 2025. Determinazioni.***

IL PRESIDENTE

**PREMESSO CHE**

a. la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 recante "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*" ha disciplinato il nuovo ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta regionale e degli uffici di supporto agli organi di indirizzo politico;
b. con deliberazione di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 è stato approvato, in attuazione della citata legge regionale n. 6 del 2024, l'ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale, e stabilito che il nuovo ordinamento entrerà in vigore all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione;
c. l'articolo 21 della menzionata legge regionale n. 6 del 2024, collocato nell'ambito del Titolo III rubricato "Strutture di supporto agli organi di indirizzo politico", prevede:
   1) al comma 1, che "*Per l'esercizio delle attività di indirizzo politico amministrativo e di verifica dei risultati, il Presidente della Giunta regionale si avvale di strutture di diretta collaborazione, aventi esclusivi compiti di supporto tecnico e di raccordo con gli uffici di amministrazione attiva*";
   2) al comma 2, che "*in conformità agli articoli 4, 14, comma 2, e 27 del decreto legislativo 165/2001, e dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale, con decreto del Presidente della Giunta regionale sono disciplinati:*
   *a) i compiti e l'organizzazione dei seguenti Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Ufficio di Gabinetto del Presidente; Ufficio stampa; Ufficio legislativo; Segreteria del Presidente;*
   *b) l'organizzazione della Segreteria di Giunta, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 22;*
   *c) il numero e il trattamento economico delle posizioni di responsabilità presso gli Uffici di diretta collaborazione;*
   *d) il limite massimo del personale, nel rispetto delle capacità assunzionali dell'Ente, da assegnare alle strutture di cui al presente articolo tra dipendenti regionali, dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, in posizione di aspettativa, fuori ruolo, comando o altro analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti, nonché il numero di soggetti esterni all'amministrazione regionale che possono essere assunti con contratto a tempo determinato, in conformità alla disciplina statale vigente in materia;*
   *e) l'indennità omnicomprensiva, sostitutiva di ogni emolumento aggiuntivo previsto dalla normativa vigente, da corrispondere ai dipendenti assegnati agli uffici di cui al presente articolo fino a una specifica disciplina contrattuale, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli;*
   *f) il limite massimo, comunque non superiore a tre, e il trattamento economico, commisurato alla particolare qualificazione professionale, di esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni di cui può avvalersi il Presidente"*;
   3) al comma 3, che "*Per le attività di informazione e comunicazione si osservano le disposizioni di cui alla legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni)";*
d. con DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025 sono state approvate le disposizioni di attuazione dell'articolo 21, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, recanti la disciplina dell'organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio legislativo, dell'Ufficio Stampa, della Segreteria del Presidente e della Segreteria di Giunta, e l'organizzazione e le funzioni degli uffici di livello dirigenziale;
e. il menzionato decreto ha fissato l'efficacia della nuova organizzazione all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 e, comunque, non oltre il 1° aprile 2025;
f. con DPGRC n. 30 del 31 marzo 2025 è stata differita l'efficacia delle disposizioni del DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025 all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 e, comunque, non oltre il 15 maggio 2025;

**PRESO ATTO che, dall'istruttoria degli uffici competenti risulta che**

a) in data 20 marzo 2025, la Direzione Generale per le Risorse Umane della Giunta Regionale della Campania ha pubblicato l'avviso per il conferimento degli incarichi dirigenziali di responsabile delle strutture amministrative relative al nuovo "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale*" di cui alla Legge Regionale n. 6 del 15, con scadenza per la presentazione delle candidature, a pena di inammissibilità, prevista entro le ore 18:00 del 2 aprile 2025;
b) con avviso del 31 marzo 2025, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha comunicato che "*A seguito di numerose segnalazioni in ordine a talune anomalie tecniche – in via di risoluzione - emerse nell'utilizzo della piattaforma "interpelli dirigenti" - BOL (Bandi On Line) per la presentazione delle candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali presso le strutture ordinamentali della Giunta Regionale, e per l'accesso mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), si comunica che il termine di scadenza per l'invio delle istanze è differito alle ore 18:00 del giorno 14 aprile 2025*.";
c) nel verbale di Giunta del 17 aprile 2025, la Giunta Regionale ha "*condiviso, all'unanimità, di affidare la preistruttoria delle istanze per il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture ordinamentali di primo livello (Direzioni Generali, Uffici Speciali, Struttura di Missione e, comunque, Uffici equiparati) e di livello intermedio (Settori ed Uffici ad essi equiparati), attraverso la ricognizione dei titoli curriculari dei candidati, agli Assessori Antonio Marchiello – già Coordinatore della AGC Risorse Umane della Giunta Regionale della Campania - ed Ettore Cinque per la successiva sottoposizione alle valutazioni collegiali della Giunta, sulla base delle disposizioni del disciplinare*";
d) la deliberazione di Giunta Regionale n. 227 del 29 aprile 2025 ha disposto la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle funzioni dirigenziali relative alle strutture amministrative della Giunta Regionale fino alla conclusione delle procedure di interpello e, comunque non oltre il termine massimo del 20 giugno 2025;
e) tra le strutture amministrative relative al nuovo "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale*", oggetto della menzionata procedura di interpello, rientra, tra le altre, il Settore "*Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. supporto all'ufficiale rogante e al DPO*" e la UOS "*Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e degli uffici di diretta collaborazione*", le cui funzioni risultano necessarie per garantire la piena operatività degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente;

**VISTA** la nota istruttoria U-14129 GAB/VCG2 2025 19/06/2025, con la quale il Vice Capo di Gabinetto, dott.ssa Maria Salerno, ha comunicato, per quanto di interesse anche in ordine al riassetto degli Uffici di diretta collaborazione, che:

- "*è stato portato a definizione solo l'interpello relativo al "Settore Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO." per il quale sono, comunque ancora in corso gli atti volti al perfezionamento dell'incarico, per cui il Dirigente già individuato ancora non può assumere le relative funzioni*" e che "*sono ancora in itinere le procedure per il conferimento degli incarichi di titolarità delle due Unità operative semplici che fanno capo a detto Settore, che sono poi quelle dovranno provvedere alle attività gestorie connesse al funzionamento degli Uffici di Diretta collaborazione"*,
- "*Al fine di consentire l'immediata funzionalità del nuovo assetto organizzativo, che altrimenti si troverebbe a partire con delle posizioni dirigenziali vacanti, con il rischio di minare l'obiettivo di ottimizzazione della funzionalità degli Uffici di diretta collaborazione, si ritiene necessario prevedere il differimento dell'efficacia delle disposizioni del DPGRC del 30 gennaio 2025, n. 8 all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 e, comunque, ancora in corso, tra cui anche le UOS relative al citato Settore "Settore Adempimenti amministrativi e contabili a*

*supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO";*

- "*In considerazione dello stato delle procedure in corso, un termine congruo può essere il 31 luglio 2025, così come disposto per la proroga delle funzioni dirigenziali, fatta salva la possibilità di procedere nell'eventuale termine più breve di conclusione degli interpelli ancora in corso di definizione.";*

**RILEVATO, altresì, che**

a) le unità di personale di comparto che, attualmente, curano gli adempimenti amministrativi, sono destinate ad essere trasferite al Settore "*Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO*" la cui costituzione è *in itinere*, e pertanto, in caso di immediata operatività del nuovo ordinamento degli Uffici di diretta collaborazione le relative attività e posizioni di responsabilità non potrebbero trovare allocazione;
b) la sincronizzazione temporale del conferimento degli incarichi dirigenziali e di riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione si palesa opportuna anche in considerazione del fatto che diversi dirigenti titolari di strutture di diretta collaborazione hanno presentato la propria candidatura per il conferimento di incarichi dirigenziali connessi alla titolarità di strutture dell'ordinamento amministrativo, e pertanto si rende adeguato, anche sotto tale profilo, allineare l'effettiva entrata in vigore dei due ordinamenti;

**RITENUTO** di dover disporre, pertanto, a parziale modifica e aggiornamento del DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025, del DPGRC n. 30 del 31 marzo 2025 e del DPGRC n. 38 del 14 maggio 2025, che la nuova organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio legislativo, dell'Ufficio Stampa, della Segreteria del Presidente e della Segreteria di Giunta acquisterà efficacia all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 e, comunque, non oltre il 31 luglio 2025, fatto salvo il più breve termine derivante dalla conclusione degli interpelli ancora in corso di definizione;

**VISTI**

a) il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
b) il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74,
c) la legge 7 giugno 2000, n. 150;
d) la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6;
e) la deliberazione di Giunta regionale n. 408 del 31 luglio 2024;
f) la deliberazione di Giunta regionale n. 708 del 12 dicembre 2024;
g) il DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025;
h) la deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 24 febbraio 2025;
i) la deliberazione di Giunta Regionale n. 123 del 17 marzo 2025;
j) l'Avviso per il conferimento degli incarichi dirigenziali di responsabile delle strutture amministrative relative al nuovo "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale*" di cui alla Legge Regionale n. 6 del 15 del 20 marzo 2025;
k) il DPGRC n. 30 del 31 marzo 2025;
l) il DPGRC n. 38 del 14 maggio 2025;
m) l'estratto del verbale di Giunta del 17 aprile 2025;
n) la deliberazione di Giunta Regionale n. 227 del 29 aprile 2025;

**DECRETA**

per i motivi indicati nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre, a parziale modifica e aggiornamento del DPGRC n. 8 del 30 gennaio 2025, del DPGRC n. 30 del 31 marzo 2025 e del DPGRC n. 38 del 14 maggio 2025, che la nuova organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio legislativo, dell'Ufficio Stampa, della Segreteria del Presidente e della

Segreteria di Giunta acquisterà efficacia all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 e, comunque, non oltre il 31 luglio 2025, fatto salvo il più breve termine derivante dalla conclusione degli interpelli ancora in corso di definizione;

2. di inviare il presente decreto al Capo di Gabinetto, ai Vice Capi di Gabinetto, agli Assessori e ai Direttori Generali, nonché all'Ufficio competente alla pubblicazione sul sito istituzionale, Sezione amministrazione trasparente, e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa SIMONA BRANCACCIO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **118** | **16/06/2025** | **6012** | **00** |

Oggetto:

***Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazioni di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 - Attribuzione delega al Comune di Moiano (BN).***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
   a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, pubblicata sul BURC n. 46 del 01/07/2024, è stato approvato il nuovo "*Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con Delibere di Giunta n. 740 del 13/11/2018 e n. 62 del 23/02/2015;

*d.* il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa le "*Condizioni per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*
   *a. di aver individuato l'Ufficio comunale preposto alla Valutazione di Incidenza;*
   *b. di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;*
   c. *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-

12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

**CONSIDERATO che** con nota prot. n. 4890 del 11/06/2025, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Moiano (BN) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. da esercitarsi in forma associata con l'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro;

**RILEVATO che**

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Moiano risulta che:
   a.1) il territorio del Comune richiedente è interessato dal seguente sito della Rete Natura 2000:
   ZSC IT8020008 - Massiccio del Taburno - Soggetto Gestore Parco Regionale del Taburno e Camposauro
   a.2) con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 16/04/2025 il Comune di Moiano ha approvato lo schema di convenzione per l'esercizio in forma associata con l'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, in qualità di capofila, delle funzioni delegate in materia di VINCA;
   a.3) in data 28/05/2025 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Moiano e l'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, in qualità di capofila, per l'esercizio in forma associata delle funzioni delegate in materia di VINCA e l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nell'Ufficio Tutela dell'Ambiente del predetto Ente Parco;

a.4) con Delibera di Giunta n. 8 del 26/02/2025 – e successiva Delibera di Giunta n. 20 del 13/05/2025 - l'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro ha provveduto alla nomina della Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad anni tre (3);

b. dall'istruttoria condotta dall'US 60 12 Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Moiano (BN) risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;

**DATO ATTO che**

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

**RITENUTO di** poter attribuire al Comune di Moiano (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – da esercitarsi in forma associata con l'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro presso cui è istituita apposita commissione a servizio dei Comuni delegati associati;

**VISTI**

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- la D.G.R. n. 280/2021;

- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

**D E C R E T A**

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Moiano (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita l'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro – con il quale il Comune di Moiano ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e al parag. 5 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 2 del richiamato Disciplinare - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - necessarie all'attribuzione della suddetta delega - nonché il verificarsi di una o più delle ipotesi di cui al parag. 6 del richiamato Disciplinare, comportano la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito della presente delega, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1. al Comune di Moiano (BN);
    - 13.2. all'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro in qualità di capofila e di soggetto gestore del sito Rete Natura 2000 interessato;
    - 13.3. alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 13.4. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.5. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.6. alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa SIMONA BRANCACCIO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **119** | **18/06/2025** | **6012** | **00** |

Oggetto:

***Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano" - Proponente Comune di Bracigliano - CUP 9852***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 del 11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali);

c. con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;

*e.* ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241";*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

g. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed al paragrafo 7 dei citati indirizzi operativi approvati con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017;

h. l'art.10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

i. le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

j. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

**CONSIDERATO che:**

a. Con nota acquisita al protocollo regionale n. 83229 del 15/02/2024 il proponente Comune di Bracigliano ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano" contrassegnato con cup 9852.

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 420511 del 10/09/2024, l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 420511 del 10/09/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto al Comune di Bracigliano di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d. con nota prot. reg. prot. reg. 502350 del 24/10/2024 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA integrata con la Verifica di Incidenza di propria competenza;

e. su specifica richiesta del proponente, l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg. 523178 del 06/11/2024 ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

f. con nota acquisita al prot. reg. n. 61039 del 06/02/2025 il Comune di Bracigliano ha trasmesso integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

g. con nota prot. reg. n. 75256 del 13/02/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del nuovo avviso e convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990, fissando la prima seduta per il giorno 31/03/2025;

h. entro i suddetti termini di cui ai punti b) e g) non sono pervenute osservazioni.

**ATTESO che:**

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 75256 del 13/02/2025 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date del 31.03.2025, 19.05.2025 e 05.06.2025, i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b. il Parco regionale del bacino idrografico del Fiume Sarno ha trasmesso il proprio sentito favorevole n. 2 del 21.02.2025;

**RILEVATO che:**

a. la scheda istruttoria VIA integrata con la VI predisposta dalla dott.ssa Francesca de Rienzo e dall'Ing. Fabrizio Taglianetti, funzionari dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 05.06.2025;

**b.** l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 05.06.2025 ha espresso **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni ambientali:**

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | POST OPERAM<br>(fase di esercizio) |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• **Monitoraggio ambientale** |
| 4 | Oggetto della condizione | Con riferimento all'attività di monitoraggio relativa all'incidenza dell'intervento in corso d'opera ed ex-post e agli indicatori proposti, al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST OPERAM<br>(fase di esercizio) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | U.S. 601200 Regione Campania |

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | POST OPERAM<br>(fase di esercizio) |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• **Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione** |
| 4 | Oggetto della condizione | Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento. |

| | | |
|---|---|---|
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST OPERAM<br>(fase di esercizio) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | U.S. 601200 Regione Campania |

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | IN OPERA (fase di cantiere) |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• esecuzione dei lavori |
| 4 | Oggetto della condizione | Come da Art.13.) Condizioni d'obbligo del regolamento ZSC IT8040013 – Monti di Lauro Maggio 2024, ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1aprile e il 31 di luglio . |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | IN OPERA (fase di cantiere) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | U.S. 601200 Regione Campania |

c. l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali con nota prot. PG/2025/0282688 del 06.06.2025 ha comunicato la pubblicazione del resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi del 05.06.2025 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA-VI;

d. Il Comune di Bracigliano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO:**

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 75256 del 13/02/2025;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in **anni 5** la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Francesca de Rienzo e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole resa in Conferenza, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il progetto **denominato *"Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano"* –** e contrassegnato con CUP 9852, con le seguenti condizioni ambientali:

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | POST OPERAM<br>(fase di esercizio) |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• **Monitoraggio ambientale** |
| 4 | Oggetto della condizione | Con riferimento all'attività di monitoraggio relativa all'incidenza dell'intervento in corso d'opera ed ex-post e agli indicatori proposti, al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST OPERAM<br>(fase di esercizio) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | U.S. 601200 Regione Campania |

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST OPERAM<br>(fase di esercizio) |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• **Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione** |
| 4 | Oggetto della condizione | Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST OPERAM<br>(fase di esercizio) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | U.S. 601200 Regione Campania |

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | IN OPERA (fase di cantiere) |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• esecuzione dei lavori |
| 4 | Oggetto della condizione | Come da Art.13.) Condizioni d'obbligo del regolamento ZSC IT8040013 – Monti di Lauro Maggio 2024, ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1aprile e il 31 di luglio. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | IN OPERA (fase di cantiere) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | U.S. 601200 Regione Campania |

2. **DI** fissare, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento come richiesto dal proponente nell'istanza, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, su istanza del

proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021;*

5. **Di** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso.

6. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

8. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9852.

9. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente U.O.D. 40.01.02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

10. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR, cartella 9852.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

## SCHEDA ISTRUTTORIA PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato *"Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano"* – Proponente Comune di Bracigliano – CUP 9852**

## PREMESSA

INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 83229 del 15/02/2024 il proponente Comune di Bracigliano trasmetteva all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "Interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico dissesti in località Tavolara in Comune di Bracigliano". Contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente trasmetteva l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.
- Con nota prot. reg. n. 122126 del 07/03/2024, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
- Entro il suddetto termine non è pervenuta alcuna nota di richiesta di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. reg. n. 420511 del 10/09/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 D.Lgs n. 152/2006 e l'avvenuta pubblicazione in data 09/09/2024 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9852.
- Con nota prot. n. 1415 del 18/09/2024 il Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno trasmetteva il Sentito n. 15 del 18/09/2024, esprimendo parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione dell'intervento.
- Con nota prot. n. 62762 del 10/10/2024 ARPAC comunicava che la documentazione tecnica presentata dal proponente non era esaustiva ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza e pertanto richiedeva integrazione documentale ai sensi dell'art. 9 del Piano di utilizzo del D.P.R. n.120/2017 in merito alla produzione e gestione delle Terre e Rocce da scavo e dal D. Lgs. n.152/2006 Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" per ciò che riguarda i rifiuti da demolizione edile.
- Con nota prot. reg. n. 476833 del 10/10/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito.
- Con nota prot. reg. n. 502350 del 24/10/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con nota prot. n. 12100 del 04/11/2024 il Comune di Bracigliano richiedeva la sospensione per un periodo di 180 giorni dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste, attesi gli approfondimenti necessari al fine di soddisfare le osservazioni proposte, che veniva accolta dall'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania con nota prot. reg. n. 523178 del 06/11/2024, con cui trasmetteva accordo di sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 61039 del 06/02/2025 il Comune di Bracigliano trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. reg. n. 75256 del 13/02/2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del nuovo avviso e convocava la Conferenza di Servizi per il 31/03/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990.
- Con nota prot. n. 249 del 24/02/2025 il Parco Regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno trasmetteva il Sentito n. 2 del 21/02/2025, aggiornando il Sentito precedentemente inviato, con cui si esprimeva favorevolmente alla realizzazione dell'intervento, subordinandolo a prescrizioni.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 161015 del 31/03/2025 il Comune di Bracigliano trasmetteva integrazioni spontanee, producendo la valutazione di impatto acustico previsionale e l'elenco dei mezzi previsti con relative lavorazioni.

I riscontri e le integrazioni fornite dal proponente, sia nel corso del procedimento che agli atti della Conferenza di servizi, sono riportati nella presente scheda come integrati nei relativi punti di interesse.

**ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI PRESENTATI - RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI**

Ai fini del completamento dell'istruttoria di VIA-VI con **nota Prot. Reg. 502350 del 24/10/2024** sono state richieste al proponente **le seguenti integrazioni**:

***Preliminarmente***

*Lo Studio di Impatto Ambientale risulta organizzato secondo le tre sezioni: Quadro di riferimento Programmatico, Progettuale e Ambientale" come da indicazioni del D.P.C.M. 27 dicembre 1988 oramai abrogato. Si chiede, pertanto, che lo Studio di Impatto Ambientale venga opportunamente rielaborato secondo quanto indicato dall'art. 22 e dall'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/06 (come modificato in ultimo con D. Lgs. 104/17) nonché dalle linee guida emanate dal SNPA (Linee Guida n. 28/2020) aventi oggetto: "Valutazione di Impatto Ambientale. Norme Tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale" approvate dal Consiglio SNPA.*

***Aspetti generali***

*Nel merito delle modalità con cui è stato redatto lo Studio di Impatto Ambientale si rileva che molte informazioni sono state riportate negli elaborati tecnici allegati ma, non vanno a costituire lo Studio di Impatto Ambientale. Si chiede pertanto di integrare il SIA con le conclusioni delle relazioni specialistiche (verifiche idrauliche, relazione geologica, monitoraggi, misure di mitigazione ecc.) su cui si sono fondate le scelte progettuale e la valutazione degli impatti. Gli allegati, infatti, da citarsi in maniera opportuna nello Studio di Impatto Ambientale devono costituire ulteriore livello di approfondimento di quanto già riportato in maniera esaustiva nel SIA e non possono sostituire l'intera trattazione di un argomento.*

***Inquadramento/Vincoli***

1. *A pag. 4 e 5 dello Studio di Impatto Ambientale (di seguito SIA) si riporta "In questo quadro viene definita la rete ecologica, individuando un corridoio appenninico principale, che interessa*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*l'area del tracciato del metanodotto. La rete viaria individuata, interessa poco l'area del metanodotto, se non per quanto riguarda la strada provinciale che collega Capaccio scalo al Vallo di Diano, attraverso Roccadaspide". Trattandosi di interventi di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico si chiedono maggiori delucidazioni in merito alla presenza del metanodotto menzionato.*

2. *Si chiede di descrivere e dimostrare sul piano tecnico come la proposta progettuale sia compatibile e tenga conto delle linee di indirizzo del PTR associate alla Rete Ecologica Regionale, soprattutto in riferimento al mantenimento e al potenziamento della rispettiva rete ecologica.*
3. *Si chiede di dimostrare che il progetto rispetti le azioni di salvaguardia della rete ecologica di cui al Titolo III – Capo II bis del PTCP della Provincia di Salerno.*
4. *In riferimento alle aree di tutela si chiede di dimostrare la coerenza del progetto con la cartografia inerente la "Carta delle Tutele" del PUC.*
5. *Si chiede di trasmettere un certificato di destinazione urbanistica nel quale vengano indicati, in modo esplicito, i vincoli presenti sull'area di interesse e, per i vincoli non presenti, deve essere riportata adeguata dichiarazione della loro assenza.*
6. *Si chiede di fornire una tabella riassuntiva comprensiva di tutti i vincoli analizzati, con l'indicazione dei vincoli in cui il progetto rientra. Per questi ultimi, si chiede di effettuare una descrizione delle prescrizioni previste e della coerenza dell'intervento con tali prescrizioni.*

***Descrizione del progetto***

7. *Si chiede di integrare il SIA con un capitolo dedicato alla descrizione tecnica dettagliata anche con l'ausilio di fotografie che rappresentino lo stato di fatto dei luoghi e delle opere esistenti nel sito di progetto.*
8. *Si chiede di integrare il SIA con un capitolo dedicato ad una descrizione di maggiore dettaglio di tutti gli interventi previsti all'interno del progetto (quali ad esempio le vasche di laminazione, le briglie, gli attraversamenti, i tombini idraulici, ecc.) supportati da planimetrie e sezioni che qualora già allegate devono essere contestualizzate ed opportunamente richiamate all'interno del SIA, detta descrizione dovrà consentire una chiara comprensione delle caratteristiche dimensionali e funzionali delle singole tipologie di opere e delle modalità realizzative sulla scorta delle quali andranno valutati gli impatti.*
9. *Ai fini di garantire l'efficienza degli interventi previsti nel corso del tempo, si chiede di integrare il SIA con un piano di manutenzione delle opere da realizzare.*

***Cantiere***

10. *Si chiede di produrre un layout di cantiere comprensivo della viabilità di accesso (esistente, da adeguare e/o da realizzare) nella sua massima espansione, interessata dal transito dei veicoli e mezzi di cantiere. Detto layout dovrà fornire indicazioni sulla posizione delle aree dedicate allo stoccaggio dei terreni escavati, rifiuti prodotti dalla demolizione, terreno vegetale da riutilizzare, attrezzature e mezzi d'opera, ecc.*
11. *Si chiede di riportare nel SIA una descrizione dettagliata delle attività di cantiere, intese come: tipologie di lavorazioni da svolgere, macchine e mezzi d'opera da impiegare, scavi e rinterri, flussi di traffico indotti, indicazione e caratteristiche anche dimensionali delle aree temporaneamente impegnate. Per ciascuna attività dovranno essere analizzati gli impatti potenziali negativi e significativi sulle componenti ambientali e le misure progettuali e gestionali previste per minimizzare/eliminare gli effetti.*
12. *In merito alla viabilità di accesso al cantiere, si chiede di definirne la tipologia (caratteristiche fisiche della strada, classificazione della stessa, eventuali espropri/servitù, etc.) e specificare se tale viabilità sia temporanea o permanente.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

***13.*** *Si chiede, inoltre, di specificare quale sia la fonte di approvvigionamento delle acque utilizzate in fase di cantiere.*

***14.*** *Si chiede integrare il cronoprogramma con l'indicazione delle date presunte di inizio e termine di ogni lavorazione e di motivare le soluzioni progettuali adottate nel cronoprogramma al fine di dimostrare che l'alternativa temporale scelta sia in grado di limitare maggiormente gli impatti rispetto alle altre.*

***Gestione delle materie***

***15****. Si chiede di ottemperare a quanto previsto dall'art. 9 Piano di utilizzo del D.P.R. n.120/2017 e di integrare il SIA, con un capitolo dedicato alle terre e rocce da scavo, indicando anche in forma tabellare una stima dei volumi di materiali estratti, riutilizzati in sito, in esubero e da approvvigionare. Stimare anche l'eventuale quantitativo delle terre non classificabili come "sottoprodotto" e quindi da gestire come rifiuto. Indicare la destinazione finale, la gestione nel cantiere e, per i materiali da approvvigionare, specificare la provenienza e le modalità di accettazione.*

***16.*** *Si chiede di ottemperare a quanto indicato dal D. Lgs. n.152/2006 Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" e di integrare il SIA, con un capitolo dedicato alla gestione dei rifiuti, con indicazione dei siti, delle tipologie, quantità e distanze dai siti di conferimento.*

***17****. Si chiede di fornire una descrizione delle modalità di stoccaggio dei materiali, delle terre e dei rifiuti, delle dimensioni dei cumuli e degli apprestamenti che saranno adottati per evitare la dispersione di sostanze inquinanti e polveri nell'atmosfera, nel suolo e nelle acque.*

***Impatti ambientali***

***18.*** *Si chiede di ubicare su ortofoto tutti i ricettori presenti (sensibili e non) che possano subire pressioni dalla realizzazione ed esercizio delle opere e valutarne gli impatti. Riportare, altresì, le distanze delle opere realizzate dai ricettori presenti.*

***19.*** *In riferimento ai possibili impatti negativi e significativi da analizzare si rammenta che è necessario distinguere le diverse azioni di progetto (ad es. fase di scavo, eventuali fondazioni, adeguamenti opere esistenti, traffico veicolare indotto ecc.) e per ciascuna fase analizzarne gli impatti derivanti su tutte le componenti ambientali.*

***20.*** *Per quanto attiene la valutazione degli impatti in atmosfera (emissioni delle polveri e di inquinanti), si chiede di effettuare una stima delle polveri e dei gas emessi durante la fase di cantiere, e valutare il loro impatto in corrispondenza dei ricettori presenti nell'area. In caso di previsione di superamento delle soglie massime previste dalla norma vigente, descrivere le attività di mitigazione che si intende adottare e dimostrarne l'efficacia.*

***21.*** *In riferimento agli impatti derivanti da emissioni sonore e vibrazioni, nel corso della fase realizzativa dell'opera, mancano chiari riferimenti planimetrici, con l'ubicazione dei bersagli e l'eventuale utilizzo di misure di mitigazione del rumore, verso i ricettori presenti. Si chiede di approfondire con un'analisi previsionale acustica, a cura di un Tecnico Competente iscritto all'elenco Nazionale, la quale riporti:*

- *L'individuazione e la descrizione puntuale dei potenziali ricettori;*
- *La stima dei valori di emissione, immissione e differenziali, con riferimento a tutte le sorgenti e a tutti i ricettori interessati, per mezzo di una simulazione dell'impatto acustico e di un'idonea campagna di monitoraggio ante operam, di cui dovranno essere trasmessi i risultati;*
- *La descrizione e progettazione delle misure di mitigazione eventualmente necessarie.*

***22.*** *Si chiede di integrare con una valutazione degli impatti sulla componente idrica sia superficiale che sotterranea descrivendo in funzione delle azioni di progetto (scavi, rinterri, fondazioni ecc.) le misure adottate al fine di scongiurare alterazione delle caratteristiche qualitative ed ecosistemiche della risorsa idrica.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

***23.*** *Si chiede di esplicitare i calcoli dei volumi riportati a pag. 116-117 del SIA e nelle successive tabelle.*

***24.*** *Si chiede di descrivere gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi finale, quali ad esempio la dismissione delle aree e delle piste di cantiere e di valutarne tutti i relativi impatti.*

***25.*** *Si chiede di rielaborare lo Studio di Impatto Ambientale analizzando gli impatti cumulativi come previsto all'Allegato VII comma 5 lettera e) alla parte seconda del D. Lgs. 152/06. Ai fini della valutazione degli stessi, devono essere individuate, in un idoneo raggio di influenza, le attività esistenti nelle aree limitrofe, anche di diversa tipologia progettuale, i cui effetti (rumore, emissioni in atmosfera) sulle componenti ambientali possano sommarsi agli impatti derivanti dalle lavorazioni in oggetto.*

***<u>Valutazione di Incidenza</u>***

***26.*** *Al paragrafo "2.12.1 Fase di cantiere" della VIncA il proponente afferma che vi sarà una eliminazione di vegetazione che riguarderà le aree direttamente interessate dai cantieri, sia nei siti di intervento (spazi occupati da briglie, vasche di laminazione, scarpate e alveo sistemato, ecc.) sia in quelli di servizio indicando le superfici interessate come quelle in cui sono localizzate le singole opere da realizzarsi. Si ritiene che tale indicazione non sia sufficiente a valutare le eventuali incidenze dell'intervento sulla eliminazione di vegetazione e conseguente frammentazione di habitat, e le eventuali azioni mitigative da proporre. Per cui si chiede l'elaborazione di una relazione agronomica per l'identificazione, il censimento e la localizzazione della vegetazione arborea e arbustiva soggetta ad espianto a seguito delle attività di cantiere. La relazione dovrà contenere un piano di rinaturalizzazione in cui siano chiaramente specificate le aree interessate dall'intervento, la tipologia di piante, la loro esatta localizzazione e numero ecologicamente compensativo rispetto agli habitat danneggiati, la valutazione dell'efficacia e della coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e la previsione di un monitoraggio nel tempo della sua efficienza.*

***27.*** *Il proponente al paragrafo "2.8 DURATE E PERIODO COMPLESSIVO DI ATTUAZIONE" della VIncA afferma: ".... è stato redatto un programma temporale per la realizzazione dell'intervento, articolato su una durata complessiva di 730 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori" pertanto, è necessario che il proponente valuti eventuali interferenze con i periodi riproduttivi e migratori delle specie presenti che richiedano una specifica sospensione dei lavori.*

***28.*** *Il proponente al paragrafo "3.2.1 Fonte dei dati e metodologie di indagine" della VIncA afferma che: "per caratterizzare la fauna dell'area di intervento sono stati effettuato rilievi diretti in campo da aprile a giugno 2023 utilizzando le metodologie standard previste dalle linee guida per il monitoraggio delle specie di importanza comunitaria (de Filippo et al. 2022)" inoltre al paragrafo "3.4.2 Vegetazione e flora -Siti di intervento" il proponente afferma "I rilievi vegetazionali effettuati nei siti di intervento non hanno rilevato nessun tipo di habitat di all. I della Direttiva. ". Si richiedono i seguenti dati inerenti ai monitoraggi effettuati:*

- *AREE DI INDAGINE*
- *STAZIONI/PUNTI DI MONITORAGGIO*
- *PARAMETRI ANALITICI*
- *ARTICOLAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ*
- *RAPPORTI TECNICI E DATI DI MONITORAGGIO (schede di sintesi)*
- *DATI TERRITORIALI GEOREFERENZIATI.*

***29.*** *Al paragrafo "6.2 MONITORAGGIO" della VIncA il proponente afferma: "La mancanza di importanti incidenze, non rende necessario lo sviluppo di un piano di monitoraggio. Il Piano di Monitoraggio previsto nello Studio di Impatto Ambientale terrà conto della componente*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*biodiversità anche per quanto attiene agli habitat e specie di importanza comunitaria." Si chiede di chiarire quanto riportato, ricordando che il monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC interessata dal progetto ex ante è indispensabile alla valutazione delle incidenze determinate dal progetto in fase di cantiere e di esercizio.*

***30**. Il proponente afferma che tutti gli habitat prioritari e non sono esterni all'area di influenza e che nessuna delle specie prioritarie e non, come all. II della DH, è presente, per cui non sono possibili incidenze derivanti dal progetto. Nella valutazione di Incidenza si definiscono i criteri in base ai quali si valuta il livello di significatività dell'incidenza, considerando i tipi di habitat e degli habitat delle specie su cui si esercita incidenza e confrontando le superfici disponibili nei siti Natura 2000, con la dimensione delle popolazioni nell'area di influenza. Tuttavia, per tale valutazione non viene proposto un monitoraggio ex ante degli habitat e habitat di specie presenti nell'area interessata dal progetto che definisca in maniera oggettiva l'assenza di habitat e habitat di specie prioritari e non, e quindi una incidenza nulla del progetto sia in fase di cantiere che di esercizio. Si ricorda che l'intervento determinerà inevitabilmente una perturbazione di habitat determinata dall'espianto delle specie vegetali oltre che da un importante intervento sulle linee di impluvio che attraversano l'area da nord a sud e costituiscono elementi di continuità ecologica per le specie legate agli habitat umidi, come gli anfibi nel periodo riproduttivo. Si chiede pertanto un monitoraggio sul campo degli habitat e habitat di specie presente nei siti interessati e la successiva valutazione delle incidenze in base alle effettive risultanze dello stesso in rapporto agli impatti generati dalla fase di cantiere e di esercizio.*

Con nota Prot. Reg. 61039 del 06/02/2025 il Comune di Bracigliano ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui alla nota Prot. Reg. 502350 del 24/10/2024. Nel corso della prima seduta della **Conferenza di Servizi tenutasi in data 31/03/2025**, a valle della richiesta da parte del RdP inerente all'esaustività delle integrazioni trasmesse dal proponente, sono state richieste le seguenti integrazioni, già oggetto della precedente richiesta, non risultate del tutto esaustive nel riscontro del 06/02/2025:

***Aspetti generali***

*In premessa della precedente richiesta di integrazioni era stato richiesto al proponente di integrare all'interno del SIA le conclusioni degli studi specialistici che hanno supportato la valutazione degli impatti, rammentando che gli allegati, da citarsi in maniera opportuna nello Studio di Impatto Ambientale devono costituire ulteriore livello di approfondimento di quanto già riportato in maniera esaustiva nel SIA e non possono sostituire la trattazione di un argomento. Nelle integrazioni il proponente ha unicamente riproposto le relazioni specialistiche ma non ha ottemperato a quanto specificatamente richiesto, si chiede pertanto di integrare.*

***Inquadramento/Vincoli***

*Rif. Riscontro n. 2 - Il proponente ha riscontrato che ai fini dell'intervento da realizzare, relativamente alla fase di cantiere e a quella di esercizio non si rilevano impatti negativi in quanto le attività e l'opera finita non interferiscono con le peculiarità della Rete Ecologica in quanto ricadono in aree di massima frammentazione ecosistemica. Il riscontro non si ritiene esaustivo, si chiede di dimostrare sul piano tecnico come la proposta progettuale sia compatibile e tenga conto delle linee di indirizzo del PTR associate alla Rete Ecologica Regionale, soprattutto in riferimento al mantenimento e al potenziamento della rispettiva rete ecologica.*

*Rif. Riscontro n. 3 - Rispetto alla coerenza con il PTCP il riscontro non si ritiene esaustivo, si chiede di dimostrare che il progetto rispetti le azioni di salvaguardia della rete ecologica di cui al Titolo III – Capo II bis del PTCP della Provincia di Salerno.*

*Rif. Riscontro n. 4 - In riferimento alla coerenza con il PUC il proponente ha riscontrato che l'area di progetto, secondo la "Carta delle Tutele" del PUC, è interessata sia da zone di interesse*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*paesaggistico/ambientale che da aree a tutela storico/architettonica, nonché, per una minima parte da zone a "tutela idro-geologica". Il riscontro non si ritiene esaustivo, si chiede di dimostrare che il progetto sia coerente con la cartografia inerente la "Carta delle Tutele" del PUC.*
*Rif. Riscontro n. 6 - Il proponente ha riscontrato che le seguenti aree, riportate in tabella analitica, sono sottoposte a: vincolo idrogeologico (R.D.3267/1923), PSAI: Rischio Frana "R4" (Molto elevato), Z.S.C. Natura 2000, allegando TAVOLA DEI VINCOLI con relativa legenda, si chiede di fornire una descrizione delle prescrizioni previste e della coerenza dell'intervento con le prescrizioni ed eventuali divieti previsti dal regime vincolistico.*

***Descrizione del progetto***

*Rif. Riscontro n. 7 e n. 8 - Il proponente ha riscontrato fornendo una descrizione succinta del progetto. Il riscontro non si ritiene esaustivo, si chiede di integrare il SIA:*

- *con un capitolo dedicato ad una descrizione di maggiore dettaglio di tutti gli interventi previsti all'interno del progetto supportati da planimetrie e sezioni che, qualora già allegate, devono essere contestualizzate ed opportunamente richiamate all'interno del SIA, detta descrizione dovrà consentire una chiara comprensione:*
  *a. delle caratteristiche dimensionali;*
  *b. della tipologia delle singole opere;*
  *c. dei recapiti finali e dei raccordi con le opere esistenti;*
  *d. per le opere esistenti di cui si prevedono demolizioni si chiede di specificare l'ubicazione delle opere da rimuovere e conseguenti rifiuti prodotti in termini di tipologia, quantità e gestione.*
- *Da alcune sezioni riportate nella cartella "progettazione" si evince che parte delle opere sono progettate in c.l.s., detta scelta progettuale non è descritta nel SIA, si chiede di integrare e dimostrare che detta tipologia costruttiva rispetto ad altre alternative sia la più sostenibile sotto il profilo ambientale.*

***Cantiere***

*Rif. Riscontro n. 10 - Il proponente ha fornito il layout di cantiere comprensivo della viabilità di accesso (esistente, da adeguare e/o da realizzare) nella sua massima espansione, interessata dal transito dei veicoli e mezzi di cantiere. In riferimento alla richiesta dei layout di cantiere e connessa viabilità di servizio, gli elaborati trasmessi, "PLANIMETRIA GENERALE DI CANTIERE" e "LAYOUT CAMPO BASE", presentano un livello di dettaglio molto scarso e non mostrano tutte le aree di cui è stata richiesta la posizione, il riscontro pertanto, non si ritiene esaustivo, si chiede di fornire un maggiore livello di dettaglio, indicando tutte le aree opportunamente distinte destinate allo stoccaggio del terreno escavato, terreno vegetale, rifiuti, ecc., di cui è stata richiesta la posizione e di fornire inoltre i layout specifici di ogni vasca.*
*Rif. Riscontro n. 12 - Nell'elaborato "planimetria generale di cantiere" non viene ubicata la pista di cantiere provvisoria annoverata a pag. 11 della "Integrazioni_Rev 03" altresì non viene chiarito l'adeguamento previsto per la strada esistente.*
*Rif. Riscontro n. 16 e n. 17 - In merito alla produzione dei rifiuti derivanti dalla realizzazione del progetto (ivi compresi i rifiuti provenienti dalla demolizione) si chiede di produrre una stima previsionale dei quantitativi, dei codici EER e le modalità di gestione dei rifiuti. Specificare, rispetto a quanto genericamente riscontrato, le misure progettuali e/o gestionali che si prevede adottare al fine di scongiurare qualsiasi interferenza dei rifiuti con le matrici suolo, sottosuolo ed ambiente idrico. Indicare le misure di mitigazione previste al fine di limitare la dispersione di polveri dai cumuli ed il dilavamento dei medesimi in particolare in casi di condizioni meteoriche avverse.*

***Impatti***

*Rif. Riscontro n.n. 18, 19, 20 - In riferimento agli impatti derivanti dall'attuazione del progetto, nell'ambito delle integrazioni tecniche formulate con nota prot. Prot. Reg. 61039 del 06/02/2025 era stato chiaramente richiesto al punto 19: "In riferimento ai possibili impatti negativi e significativi*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*da analizzare si rammenta che è necessario distinguere le diverse azioni di progetto (ad es. fase di scavo, eventuali fondazioni, adeguamenti opere esistenti, traffico veicolare indotto ecc.) e per ciascuna fase analizzarne gli impatti derivanti su tutte le componenti ambientali. Ed in particolare, al punto 20, per le emissioni in atmosfera veniva richiesto di eseguire "… una stima delle polveri e dei gas emessi durante la fase di cantiere, e valutare il loro impatto in corrispondenza dei ricettori presenti nell'area. In caso di previsione di superamento delle soglie massime previste dalla norma vigente, descrivere le attività di mitigazione che si intende adottare e dimostrarne l'efficacia. Il riscontro fornito non può considerarsi esaustivo in quanto sono stati integrati solo singoli aspetti senza una argomentazione complessiva degli impatti in atmosfera. Il proponente ha riportato i recettori su ortofoto ma non ne sono stati valutati gli effetti, nel documento Integrazioni_Rev03 sono state descritte le diverse azioni di progetto ma la valutazione è solo qualitativa, la relazione previsionale sulle emissioni in atmosfera non conclude con un rateo emissivo e non considera le diverse azioni di progetto e le ricadute sui recettori in funzione della distanza dalle sorgenti emissive. Pertanto, si ribadisce la richiesta di effettuare una valutazione previsionale delle emissioni sia di polveri che di altri inquinanti in atmosfera (cfr. Linee Guida APAT) da valutare quale sommatoria delle varie azioni di progetto (scavi, rinterri, cumuli, traffico indotto ecc.) analizzandone gli effetti sui recettori (sensibili e non) presenti e specificando le eventuali misure di mitigazione da adottare in caso di superamenti dei limiti di cui alla vigente normativa.*
*Rif. Riscontro n. 21 - La Relazione relativa agli impatti derivanti da emissioni sonore e vibrazioni a cui il proponente rimanda nel riscontro alla richiesta formulata, non è stata allegata alla documentazione integrativa.*

***Valutazione di incidenza***
*Rif. Riscontro n. 26 - il proponente non ha riscontrato la richiesta n. 26 già formulata con nota protocollo PG/2024/0502350 del 24/10/2024. Per cui, si reitera la richiesta per l'elaborazione di una relazione agronomica per l'identificazione, il censimento e la localizzazione della vegetazione arborea e arbustiva soggetta ad espianto a seguito delle attività di cantiere. La relazione dovrà contenere un piano di rinaturalizzazione in cui siano chiaramente specificate le aree interessate dall'intervento, la tipologia di piante, la loro esatta localizzazione, la valutazione dell'efficacia e della coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e la previsione di un monitoraggio nel tempo della sua efficienza.*
*Rif. Riscontro n. 27 – si chiede che il cronoprogramma proposto preveda un periodo di fermo lavori, dal 1° aprile e il 31 di luglio, come da Art.13.) Condizioni d'obbligo Regolamento ZSC IT8040013 – Monti di Lauro (maggio 2024).*
*Rif. Riscontro n. 28 - considerato che l'intervento pur essendo collocato all'interno dell'area ZSC IT8040013 – Monti di Lauro, a parere del proponente, insiste in un'area priva di habitat e di specie ed essendo tale assunto di fondamentale importanza al fine della definizione delle proposte di mitigazione, si chiede che quanto affermato (assenza di habitat e specie prioritari e non) sia supportato da ulteriori dati acquisiti in sede di monitoraggio ed in particolare:*
- *precisa definizione temporale e localizzazione dei rilievi effettuati;*
- *report fotografico delle aree interessate e limitrofe*
- *tracce dei rilievi*
- *descrizione in modo puntuale dei protocolli di monitoraggio adottati per ogni componete considerata;*
- *produzione, per tutte le attività di monitoraggio svolte dei file vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna.*

*Si segnala inoltre che non sono presenti gli allegati relativi alle shape dei transetti e dei plot considerati.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

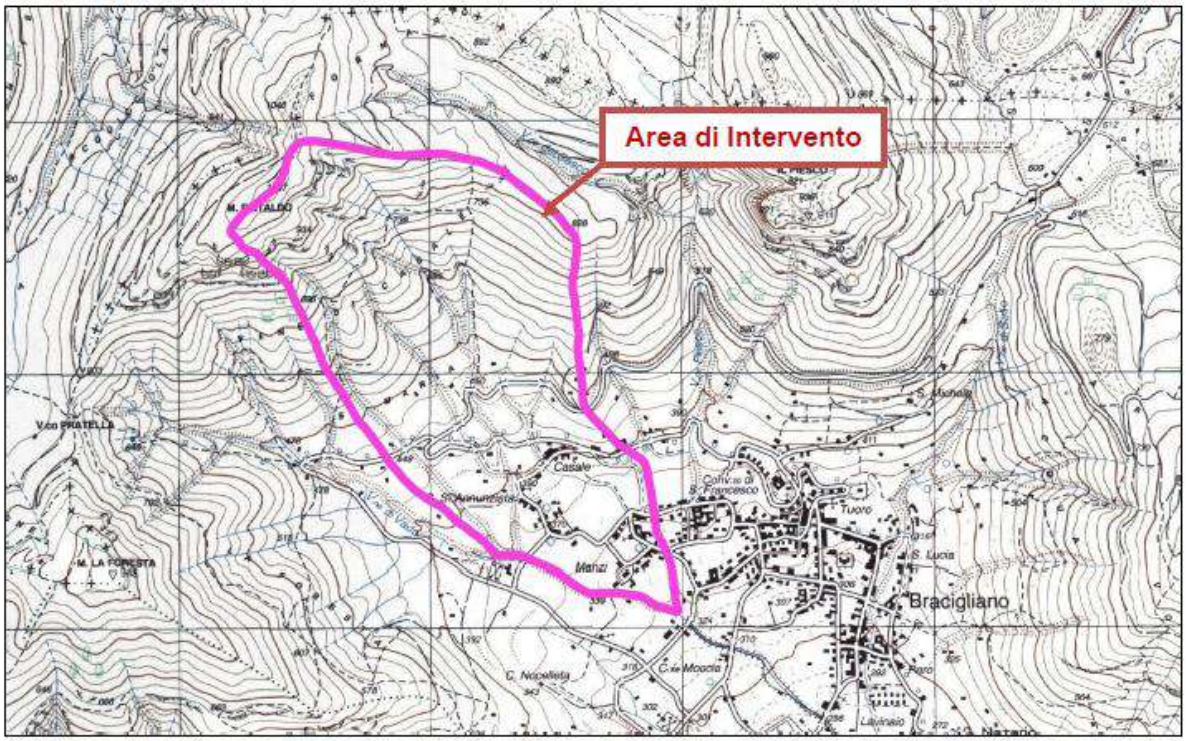
*<u>Rif. Riscontro n. 30</u> - Il proponente, come già segnalato al punto 26, non ha fornito informazioni riguardo il taglio di esemplari arborei necessario alla realizzazione del progetto, specificandone, la specie, il numero per ciascuna specie, le dimensioni, lo stato vegetativo e inoltre , non ha previsto, come richiesto , alcun monitoraggio ex ante riguardo la presenza di esemplari di specie anfibie o di siti di riproduzione, con presenza di uova o stadi larvali delle stesse né individuato adeguate misure di salvaguardia (consistenti in delocalizzazione in aree idonee non interessate né dall'esecuzione diretta degli interventi pervisti in progetto, né dagli effetti potenzialmente producibili a distanza). Si reitera pertanto quanto richiesto al punto 30 con noto protocollo PG/2024/0502350 del 24/10/2024.*

Il Comune di Bracigliano ha trasmesso l'ulteriore documentazione integrativa in riscontro alle richieste formulate nel merito dell'istruttoria di VIA-VI, nel corso della prima seduta di CDS, con nota Prot. Reg. 215118 del 30/04/2025.

## 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

### 1.1 – Localizzazione dell'intervento

L'area oggetto degli interventi, di circa 1,7 Kmq, ricade nei fogli catastali n° 1-4-5-8-9 identificati territorialmente nel "Catasto terreni" del Comune di Bracigliano.




*Localizzazione dell'intervento*

Il territorio comunale è circondato a Nord dai monti Faitaldo e Piesco, ad Est dal monte Salto, a Sud dalla collina di Cetronico, ad Ovest dal colle Spianata e dal monte Foresta. L'area oggetto dell'intervento, che include le località Vene del Casale, Santa Maria e Tavolara, ricade a NO del centro abitato interessando buona parte dei versanti SE del monte Faitaldo comprendendo diversi valloni, tra cui il Vallone del Parrocchiano ad Ovest ed il Vallone Marzio ad Est, entrambi tributari in sinistra idraulica del Vallone di Vado, tributario di destra del Torrente Lavinaro Lo studio dell'area



fonte: http://burc.regione.campania.it

a rischio idrogeologico in esame ha coinvolto un'area di circa 1,7 KMQ ricadente nei fogli catastali n° 1-4-5-8-9 identificati territorialmente nel "Catasto Terreni" del Comune di Bracigliano. Tuttavia, le opere di progetto interessano un'area più ristretta coinvolgendo solo una parte del territorio comunale ricadente tra il foglio 4 e il foglio 5. In particolare, l'area oggetto degli interventi è costituita da un settore montano all'interno del quale i valloni che lo attraversano hanno come recapito preferenziale la fascia pedemontana su cui insistono sia la Strada Provinciale 7b che le frazioni della Santissima Annunziata e del Casale, già interessate da importanti eventi franosi del tipo colata rapida nel maggio 1998 e negli anni precedenti. Gli eventi calamitosi del maggio 1998 che hanno coinvolto parte del settore nordoccidentale del territorio comunale di Bracigliano, rappresentano uno "spartiacque" temporale che ha dato una spinta decisiva alla comprensione di fenomeni franosi che già in modo più o meno isolato avevano interessato nei decenni e nei secoli precedenti l'area ed i settori della catena adiacenti a quelli qui analizzati con le stesse caratteristiche geologico-geomorfologiche.

**1.2 – Stato di fatto**

In seguito ai drammatici eventi del maggio 1998, che videro anche cinque vittime nel comune di Bracigliano, furono realizzate opere con carattere di urgenza in alcuni settori montani e pedemontani del comune. In particolare, in località Tavolara, nel bacino del Vallone Marzio e del suo tributario di destra furono iniziate opere di mitigazione del rischio da frana nel 2004-2005 da parte dell'ex Commissariato per l'Emergenza idrogeologica in Campania. Esse sono costituite da un sistema di canali e briglie in c.c.a., da una vasca di accumulo e da alcune briglie frangicolata che dalle quote di 500 m s.l.m. si sviluppano fino a quote di 380 m s.l.m., nell'area di fondovalle. Queste opere da sole sono insufficienti ad accogliere i volumi potenzialmente mobilizzabili all'interno dei bacini sottesi alla sezione di chiusura. Pertanto, l'obiettivo del presente intervento consiste nel mitigare l'elevato rischio da frana ed il rischio idraulico all'interno di questo specifico settore montano e pedemontano già fortemente predisposto a tale rischio (vedere PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale) e nel contribuire ad aumentare il processo di mitigazione di tali rischi laddove vi sono opere di difesa preesistenti. Più in generale, quindi, l'intervento mira a migliorare le condizioni di sicurezza di una specifica parte del territorio di Bracigliano attraverso una organica sistemazione dei versanti col fine di tutelare e valorizzare l'intero sistema ambientale, antropico e culturale. Le azioni da intraprendere saranno compatibili con quelle previste dalla pianificazione territoriale e paesaggistica, al fine di garantire un livello qualitativo di vita accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale, tra cui anche quelle connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo socioeconomico della comunità locale. Le proposte di intervento sono strettamente connesse con le cause e con gli effetti derivanti dal tipo di frane che caratterizzano questo settore montano e pedemontano. Dalle osservazioni effettuate in buona parte dei massicci carbonatici ricadenti nell'ambito territoriale dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale ora inglobata nell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, si può ipotizzare che i meccanismi di innesco delle frane di tipo colata rapida detritico fangosa che interessano le coperture piroclastiche dipendano sostanzialmente dai seguenti fattori che agiscono simultaneamente con la prevalenza dell'uno o dell'altro a seconda del caso:

- riduzione della resistenza al taglio dei terreni, a causa dell'aumento del grado di saturazione in seguito a eventi pluviometrici intensi;
- angolo di inclinazione del substrato maggiore di 28°-30°;
- forma del substrato, spesso rappresentato da concavità o incisioni sepolte e riempite da colluvium (Z.O.B.);
- presenza di discontinuità nelle coltri superficiali, rappresentate da rotture morfologiche del substrato carbonatico e/o da strade e sentieri montani;
- presenza di falde superficiali nel substrato carbonatico di origine carsica o di origine stratigrafico-



fonte: http://burc.regione.campania.it

strutturale.

Una volta innescatosi il dissesto, i terreni franati più o meno fluidi, se vi sono le condizioni morfologiche raggiungono il vallone principale con elevata velocità, aumentando progressivamente di volume a causa di continui richiami di materiale che avvengono in seguito allo scalzamento al piede delle pareti del canalone di transito. La massa in movimento giunge allo sbocco del vallone distribuendosi a ventaglio con percorsi preferenziali dipendenti dalla morfologia dell'area pedemontana e dagli ostacoli naturali e/o antropici che trova lungo il percorso. Le aree oggetto di studio comprendono 7 sottobacini idrografici che hanno come recapito altrettanti valloni il cui percorso attraversa in più punti la Strada Provinciale SP 7b oltre alle frazioni di Santissima Annunziata e del Casale. Proprio allo sbocco dei suddetti bacini idrografici sorgono queste due frazioni che sono state interessate dall'evento del maggio 1998 oltreché dagli eventi verificatisi nei decenni e nei secoli precedenti. Lungo alcuni di questi valloni, negli anni immediatamente successivi al maggio 1998, sono state realizzate puntuali opere di mitigazione del rischio da colata detritico fangosa. Alcune di queste (realizzate dal Commissariato per l'Emergenza Idrogeologica in Campania nel 2004-2005 nell'ambito del bacino del Vallone Marzio e del suo tributario di destra), sono costituite da un sistema di canali e briglie in c.c.a., da una vasca di accumulo e da briglie frangicolata che dalle quote di 500 m s.l.m. si sviluppano fino a quote di 380 m s.l.m. situate nell'area di fondovalle (cfr. par. 4). Rispetto alla stima dei volumi mobilizzabili nell'ambito dei bacini a cui tali opere sono sottese, la mitigazione del rischio colata in questa area è solo parzialmente assicurata. Infatti, da una stima di massima effettuata per il solo Vallone Marzio, i volumi sono quantificabili (tenendo conto di una potenziale mobilizzazione del 30% delle aree Z.O.B. del medesimo bacino) in circa 23.000 mc contro i circa 5.000 mc della vasca esistente in località Tavolara. Inoltre, la canalizzazione in c.c.a. del tratto del Vallone Marzio a partire da circa 500 m s.l.m. e fino alla parte pedemontana posta a 380 m s.l.m, in corrispondenza di Via Nazario Sauro termina in un tratto tombato che attraversa la frazione di Santissima Annunziata per circa 150 m. Oltre il percorso tombato il Vallone Marzio (conosciuto in questo tratto come Fosso Santissima Annunziata) risulta canalizzato in gabbioni per circa 230 metri fino alla confluenza con il Vallone di Vado. Gli altri bacini ricadenti nell'area di intervento risultano per lo più sprovvisti di opere di mitigazione del rischio da frana ed idraulico ad eccezione di limitatissimi tratti. La perimetrazione dell'area di intervento, come già detto, deriva dalla necessità da parte dell'amministrazione comunale di mitigare il rischio da frana ed il rischio idraulico esistente sulla Strada Provinciale 7b e gli abitati delle frazioni di Santissima Annunziata e di Casale, già interessati dagli eventi franosi del maggio 1998. Tale perimetrazione include, quindi, 7 sottobacini posti in sinistra idraulica del Vallone di Vado ognuno dei quali ha come recapito naturale proprio la SP7b e le due frazioni sopraindicate. Di conseguenza, l'esigenza primaria dell'Amministrazione è la messa in sicurezza di questo settore montano e pedemontano, con specifico riferimento al centro urbano, rispetto a fenomeni di piena che possono attivarsi nei sottobacini e lungo i relativi valloni in concomitanza con eventi meteorici estremi. L'ulteriore esigenza del presente progetto è quella di realizzare delle opere che non vadano a stravolgere l'assetto generale del reticolo idrografico e rispettino il complesso sistema vincolistico e di salvaguardia delle risorse naturali e storiche presenti



fonte: http://burc.regione.campania.it

sul territorio comunale e specificatamente

nell'area di intervento.

*Documentazione fotografica dello stato di fatto*

### 1.3 – Obiettivi progettuali

L'obiettivo del presente intervento consiste nel mitigare l'elevato rischio da frana ed il rischio idraulico all'interno di questo specifico settore montano e pedemontano già fortemente predisposto a tale rischio e nel contribuire ad aumentare il processo di mitigazione di tali rischi laddove vi sono opere di difesa preesistenti. Più in generale, quindi, l'intervento mira a migliorare le condizioni di sicurezza di una specifica parte del territorio di Bracigliano attraverso una organica sistemazione dei versanti col fine di tutelare e valorizzare l'intero sistema ambientale, antropico e culturale. Le azioni da intraprendere saranno compatibili con quelle previste dalla pianificazione territoriale e paesaggistica, al fine di garantire un livello qualitativo di vita accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale, tra cui anche quelle connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo socioeconomico della comunità locale. Un importante aspetto dell'intervento, inoltre, è quello di garantire la sostenibilità delle scelte progettuali mediante il ricorso a misure atte a contenere e mitigare le condizioni di rischio con il coinvolgimento del partenariato pubblico e privato, per poi costituire un modello da estendere ed attuare in altri contesti interessati



fonte: http://burc.regione.campania.it

dalle stesse problematiche. La perimetrazione dell'area di intervento deriva dalla necessità da parte dell'amministrazione comunale di mitigare il rischio da frana ed il rischio idraulico esistente a monte e a valle della Strada Provinciale SP7b e gli abitati delle frazioni di Santissima Annunziata e di Casale, già interessati dagli eventi franosi del maggio 1998. Tale perimetrazione include, quindi, 7 sottobacini posti in sinistra idraulica del Vallone di Vado ognuno dei quali ha come recapito naturale proprio la SP7b e le due frazioni sopraindicate. Di conseguenza, l'esigenza primaria dell'Amministrazione è la messa in sicurezza di questo settore montano e pedemontano, con specifico riferimento al centro urbano, rispetto a fenomeni di piena che possono attivarsi nei sottobacini e lungo i relativi valloni in concomitanza con eventi meteorici estremi. L'ulteriore esigenza del presente progetto è quella di realizzare delle opere che non vadano a stravolgere l'assetto generale del reticolo idrografico e rispettino il complesso sistema vincolistico e di salvaguardia delle risorse naturali e storiche presenti sul territorio comunale e specificatamente nell'area di intervento. In ottemperanza a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e in riferimento allo Schema di Decreto Ministeriale recante "Definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali" ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Progetto Definitivo è finalizzato a descrivere nel dettaglio la soluzione progettuale prescelta, evidenziandone le finalità, le scelte tecniche e l'inserimento ottimale nel contesto del comune di Bracigliano, in relazione sia al contesto territoriale, ambientale e paesaggistico in cui l'intervento si inserisce, sia agli effetti che tale intervento produce sull'ambiente, sia alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire e sarà redatto in conformità ai contenuti del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

In linea di massima, le possibilità di intervento sono ascrivibili a tre tipologie di opere:

- Interventi di difesa attiva, direttamente sulle aree di bacino, finalizzati alla riduzione della suscettibilità delle aree all'innesco di fenomeni franosi e al convogliamento a valle delle portate meteoriche e solide
- Interventi di difesa passiva, nelle aree di conoide, finalizzati alla laminazione delle portate in arrivo dalle aree a monte e al ripristino della funzionalità del reticolo idrografico, sia naturale che artificiale, in termini soprattutto di capacità di convogliamento delle portate
- Interventi misti che prevedono sia opere sulle aree di bacino a monte, sia opere a valle di protezione dell'abitato.

In particolare, queste ultime andranno naturalmente a privilegiare quegli interventi che massimizzano gli esiti in termini di mitigazione del rischio ma comportano, al contempo, anche interferenze più estese col territorio.

### 1.4 - Descrizione del progetto

Per raggiungere tali obiettivi si prevedono i seguenti interventi misti che prevedono sia opere sulle aree di bacino a monte, sia opere a valle di protezione dell'abitato consistenti in vasche di laminazione in quota e sistemazione del reticolo idrografico. Nello specifico, quindi, tale soluzione consiste nella realizzazione, in quota, di n. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati. Le vasche garantirebbero la laminazione delle portate idriche corrispondente ad un periodo di ritorno duecentennale, con uscita a deflusso controllato, in modo da consentire verso valle il deflusso delle portate meteoriche compatibili con il reticolo idrografico e la laminazione delle portate solido-fangose provenienti dalla superficie complessiva di ciascun sottobacino. Tali interventi sono poi integrati dalla realizzazione di n. 6 briglie di imbocco, interventi di regimazione e sistemazione delle sponde e del fondo degli alvei mediante gabbionate spondali, interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli attraversamenti e tombini idraulici esistenti. La realizzazione dei volumi di invaso in quota consente la drastica riduzione delle portate di piena che transiterebbero nel reticolo idrografico a valle. Le opere, inoltre, verranno ad essere realizzate lontano dal centro abitato, limitando le interferenze con



fonte: http://burc.regione.campania.it

il tessuto antropico esistente e gli impatti visivi dalle prospettive di valle. La realizzazione delle opere non comporta sostanziali difficoltà oggettive per la loro stessa esecuzione e attese le peculiarità dimensionali di ciascuna vasca, inoltre, non risultano necessarie particolari garanzie rispetto alle opere perimetrali e di chiusura della vasca stessa nei confronti della tenuta idraulica delle opere e del piano fondale delle stesse. Gli obiettivi principali da conseguire nella presente progettazione per ogni singolo intervento sono, come detto, quelli di garantire l'accumulo del materiale piroclastico proveniente dai versanti di interesse attraverso opere a minor impatto. Ricapitolando, l'intervento prevede la realizzazione di opere di mitigazione consistenti in:

- N. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati
- N. 6 briglie di imbocco alle vasche
- Sistemazione del fondo e delle sponde degli alvei mediante gabbionate
- Rifunzionalizzazione ed adeguamento di attraversamenti e tombini idraulici esistenti
- Opere di ingegneria naturalistica
- Opere di mitigazione degli impatti ambientali.

*Planimetria di progetto*

1.4.1 - Vasche di laminazione

Le vasche di laminazione verranno realizzate mediante lo scavo dei volumi necessari all'accumulo dei quantitativi di materiale solido provenienti dai bacini di monte afferenti a ciascuna opera, come dettagliato nelle relazioni specialistiche a corredo del progetto (rel. Idraulica, rel geologica) e relativi allegati grafici. Ciascuna vasca di laminazione interessa un'area posta alla base del versante che diventa vasca di accumulo grazie alla realizzazione dello scavo dei volumi stessi e di argini



fonte: http://burc.regione.campania.it

perimetrali. L'imbocco da monte avviene in maniera "non controllata" lasciando l'attuale modalità di ruscellamento e/o incanalamento delle portate liquide/solide così da non stravolgere l'attuale regime idraulico. Al fine di evitare che questa modalità possa minare la stabilità delle opere idrauliche, e la loro efficacia nel tempo, si provvederà a realizzare, all'imbocco di monte della vasca, una briglia di salto in CLS armato rivestita con gabbioni di mascheramento che garantirà la tenuta statica e geotecnica della sponda durante gli eventi di progetto. Sempre per evitare la denaturalizzazione dell'area si procederà ad inserire, nella parte piatta della vasca, una protezione del fondo in materassi tipo Reno. La base della vasca sarà realizzata senza avere un unico andamento del terreno ma lasciando un andamento più naturale ed in linea con l'attuale configurazione. Al fine di garantire i necessari volumi di accumulo, il fondo di ogni vasca sarà sagomato a gradoni e all'interno di ciascuna vasca verranno realizzati dei setti in CLS rivestiti con gabbioni di mascheramento. Le uniche opere che necessitano dell'utilizzo del CLS armato sono la briglia di imbocco, l'opera di scarico della vasca e i setti interni per la delimitazione dei volumi per l'accumulo dei materiali di colata che devono garantire la tenuta statica in caso di eventi di colata rapida di fango o di piena significativi. Per evitare la denaturalizzazione dell'area, si procederà ad inserire, nelle parti a monte e a valle della vasca, interventi di inalveazione in modo da garantire il corretto convogliamento delle portate idriche e solide all'interno delle singole vasche e ai recapiti di valle per le portate idriche uscenti dalle stesse.

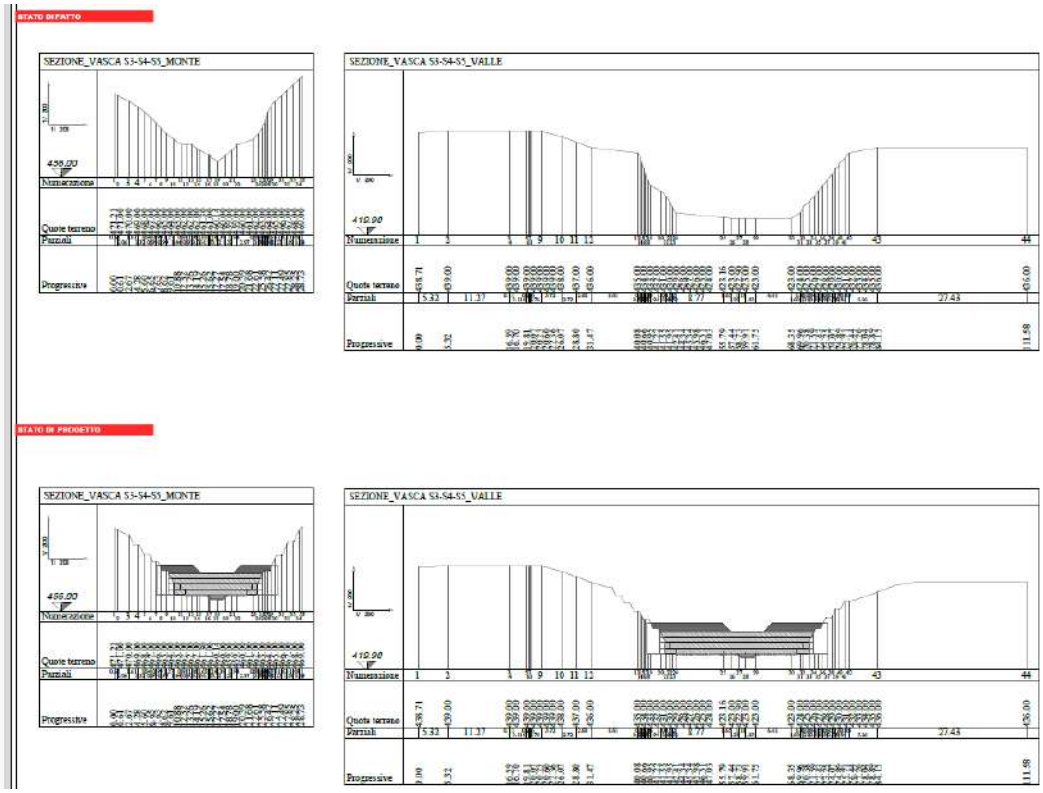


fonte: http://burc.regione.campania.it

Le vasche avranno le seguenti caratteristiche dimensionali.

| Vasca | Bacino | Superficie fondo vasca | Hmax sponde | Vol invaso vasca |
|---|---|---|---|---|
| [n] | [cod] | [mq] | [m] | [mc] |
| 1 | S1 | 1035 | 4,00 | 1762 |
| 2 | S2 | 1421 | 4,00 | 3383 |
| 3 (monte) | S3-S4-S5 | 758 | 4,00 | 2100 |
| 4 (valle) | S3-S4-S5 | 5436 | 4,00 | 7942 |
| 5 | S6-S7 | 5355 | 4,00 | 5125 |

*Caratteristiche dimensionali delle vasche*




*Sezioni di fatto e progetto delle vasche*

1.4.2 - Briglie

In corrispondenza dell'imbocco di monte di ciascuna delle vasche di progetto, come detto, è prevista una briglia di salto, con la duplice funzione di ridurre le energie e le velocità della corrente in caso di colate rapide di fango e di garantire il corretto imbocco in vasca in caso di portate di piena. Come anticipato in precedenza, al fine di evitare che il transito delle suddette portate idriche e solide possa compromettere la stabilità delle opere idrauliche, e la loro efficacia nel tempo, al fine di garantire la tenuta statica e geotecnica del paramento di monte e dell'intera opera di imbocco durante gli eventi di progetto, si provvederà a realizzare la briglia di salto in CLS armato rivestendo sia la parte di monte che quella di valle con gabbioni di mascheramento. La briglia avrà un'altezza massima di 5m dal piede in corrispondenza del fondo vasca, emergendo dal fondo alveo in arrivo di circa 2m, restando



fonte: http://burc.regione.campania.it

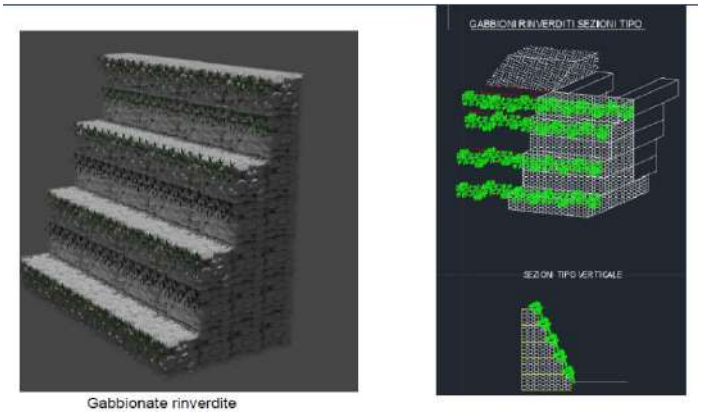
comunque confinata all'interno della sistemazione con inalveazione dell'imbocco della vasca stessa.

1.4.3 - Sistemazione del fondo e delle sponde degli alvei mediante gabbionate

Per evitare la denaturalizzazione dell'area, si procederà ad inserire, nelle parti a monte e a valle della vasca, interventi di inalveazione per l'imbocco in vasca e allo sbocco, che seguiranno l'originario andamento dei valloni lungo cui ciascuna vasca è realizzata, il cui tracciato originale è stato ricostruito attraverso il modello digitale del terreno derivato dai rilievi effettuati, in modo da garantire il corretto convogliamento delle portate idriche e solide all'interno delle singole vasche. Per ciascun vallone, in relazione alle caratteristiche rilevate, si avranno le seguenti dimensioni delle sistemazioni idrauliche:

- Altezza massima sponde H= 3.50 m
- Gabbioni risega R= 0.50 m
- Base gabbione Bg = 2.50 m
- Larghezza in testa L = variabile

La sistemazione idraulica è altresì sufficiente a contenere la portata idrologica relativa ad un periodo di ritorno centennale (Q100) con un franco di sicurezza superiore ad 1 metro così come richiesto dalle vigenti normative (Piano Gestione Alluvioni) e dalle indicazioni del Genio Civile di Salerno. Il canale sarà totalmente interrato e i gabbioni saranno rinverditi.



Gabbionate rinverdite

1.4.4 - Rifunzionalizzazione ed adeguamento di attraversamenti e tombini idraulici esistenti

Come meglio dettagliato nelle altre relazioni di progetto (cfr. Relazione idraulica), nell'area oggetto dell'intervento sono stati censiti 11 attraversamenti e 3 imbocchi di tratti tombati. Le caratteristiche geometriche, e i materiali costituenti tali opere, derivanti dalle operazioni di rilievo effettuate sono riassunte nella tabella di seguito riportata.

| Opera | Descrizione Sezione | Base | Altezza | Pendenza | Tipologia | Materiale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ARCO | 2 | 2.3 | 14% | Attraversamento stradale | CLS – Pietra |
| 2 | ARCO | 2.3 | 5 | 8% | Attraversamento stradale | CLS – Pietra |
| 3 | ARCO | 3.5 | 6.5 | 7% | Attraversamento stradale | CLS – Pietra |
| 6 | RETTANGOLARE | 3.6 | 2 | 7% | Attraversamento stradale | CLS |
| 8 | RETTANGOLARE | 5.8 | 3.7 | 23% | Attraversamento stradale | CLS |
| 9 | RETTANGOLARE | 2.4 | 1.9 | 10% | Imbocco tombamento | CLS |
| 10 | ARCO | 7.7 | 5.2 | 3% | Attraversamento stradale | CLS – Pietra |
| 12 | RETTANGOLARE | 3 | 3.5 | 21% | Attraversamento stradale | CLS |
| 13 | ARCO | 7.7 | 5.2 | 5% | Attraversamento stradale | CLS – Pietra |
| 14 | RETTANGOLARE | 4.3 | 2.1 | 12% | Attraversamento stradale | CLS |
| 16 | ARCO | 3.1 | 5 | 18% | Attraversamento stradale | CLS – Pietra |
| 17 | RETTANGOLARE | 3 | 3 | 7% | Imbocco tombamento | CLS |
| 18 | RETTANGOLARE | 3 | 5 | 15% | Imbocco tombamento | CLS |
| 19 | CIRCOLARE ϕ1000 | | | 18% | Attraversamento stradale | CLS |

*Caratteristiche degli attraversamenti rilevati all'interno dell'area di interesse*

Come dimostrato nella relazione idraulica a corredo del progetto, tali elementi risultano tutti verificati a garantire il transito delle portate idriche di progetto con periodo duecentennale (T=200 anni), con il corretto Franco Idraulico di legge, ad eccezione degli attraversamenti esistenti con tombini circolari di diametro D=1m. Al fine di garantire il corretto convogliamento delle portate idriche di progetto si prevede la sostituzione di ciascuno dei tombini circolari esistenti con un collettore scatolare in CLS



fonte: http://burc.regione.campania.it

vibrocompresso a sezione rettangolare di dimensioni massime 5000 x 2500 mm, costituito da elementi preformati prefabbricati per fognature o gallerie multiservizi di lunghezza non inferiore a 1,00 m, con incastro a bicchiere e giunto con guarnizione di tenuta in gomma conforme alle norme vigenti. Il collettore dovrà rispondere alla normativa vigente, calcolato in modo da sopportare il riempimento di prima fase ed i carichi stradali propri della strada, in funzione della larghezza dello scavo e delle modalità di rinterro dello stesso, e comunque l'armatura dovrà essere verificata con i carichi di rottura previsti in progetto. Per gli altri attraversamenti esistenti si provvederà alla rimozione dei materiali lapidei, terrosi e vegetali presenti in alveo e all'interno della sezione che ostruiscono il transito delle portate idriche.

1.4.5 - Opere di ingegneria naturalistica

Come detto, ciascuna vasca sarà delimitata perimetralmente da argini in terra rinforzata, rinverdita, realizzata con riempimento di materiali di scavo. La parte inferiore dei rilevati arginali, che verrà a contatto con le portate idriche defluenti, sarà realizzata in terre rinforzate riempite con pietrame. Il rilevato di valle è del tipo zonato, con un nucleo in gabbioni rivestiti, sul lato di monte, da un geocomposito bentonitico impermeabilizzante. I geocompositi bentonitici sono costituiti da bentonite (argilla) e geosintetici: generalmente essi consistono di uno strato di bentonite sodica racchiuso tra due geotessili mediante agugliatura meccanica. Vengono utilizzati generalmente nell'impermeabilizzazione di discariche e in altre opere di ingegneria idraulica. Nella parte di monte del rilevato, ossia sul lato interno della vasca, si prevede la realizzazione di una struttura in terre rinforzate a protezione del nucleo, per l'intera altezza dello stesso, protetta mediante uno strato in pietrame naturale misto derivante dagli scavi realizzato all'interno della rete delle terre rinforzate per uno spessore di circa 1 m, con un'inclinazione di 65° sulla verticale. A tergo della parte in pietrame verrà realizzato il rilevato in terra che verrà ulteriormente protetto mediante un geocomposito drenante costituito dall'unione di una georete tridimensionale con un geotessile su di un lato e con un film impermeabile sull'altro. Il film fornisce al prodotto la funzione impermeabilizzante, integrativa a quelle già note di filtrazione, drenaggio, separazione e protezione, che impedisce l'erosione interna del rilevato da parte di eventuali acque di infiltrazione. A valle del nucleo centrale l'opera di chiusura della vasca verrà completato con un rilevato in terra il cui paramento di valle si raccorda con le aree limitrofe con una pendenza di 1/3 in modo da limitare gli impatti visivi derivanti dal rilevato stesso. Il paramento di valle verrà protetto mediante una geogriglia di rinforzo a struttura tridimensionale. La struttura tridimensionale costituisce un sistema aperto di radici artificiali che, trattenendo le particelle fini di terreno, garantiscono la libera crescita della vegetazione ed evitano il propagarsi dei fenomeni erosivi causati dall'azione degli agenti atmosferici. Le scarpate adottate per l'opera di contenimento del fango sia in scavo, sia in rilevato sono realizzate in terre rinforzate. Le Terre Rinforzate sono uno strumento costruttivo geotecnico molto utilizzato nella realizzazione di rilevati in terra per opere di contenimento di sottoscarpa e di controripa in ambito stradale, di versante, ferroviario e idraulico. Il concetto fondamentale che sta alla base di questa tecnica costruttiva è quello di inserire un rinforzo di date caratteristiche di resistenza e rigidezza che consente di migliorare la resistenza al taglio disponibile nell'ammasso terreno/struttura. Elevando sensibilmente le caratteristiche resistenti, rispetto al solo terreno, si possono realizzare rilevati in terra ad alto angolo. La terra rinforzata agisce come struttura di contenimento flessibile e a basso impatto ambientale che consente di limitare gli ingombri della struttura in rilevato. Gli elementi costitutivi di una terra rinforzata sono essenzialmente il rinforzo strutturale planare, il paramento frontale esterno rinverdibile ed il terreno. Il Sistema offerto è caratterizzato da rinforzi strutturali in rete metallica tessuta con filo di ferro galvanizzato a caldo con rivestimento in lega Zinco-Alluminio ed estrusione in polimero plastico (protezioni a lunga durabilità - DM 14/9/05 - Norme Tecniche per le Costruzioni, Con. Sup. LL.PP. - Linee guida per la redazione di capitolati per l'impiego di rete metallica a doppia torsione 16/2006 Maggio 2006). La maglia esagonale che forma la struttura è a doppia torsione tipo



fonte: http://burc.regione.campania.it

8x10. La struttura presenta frontalmente ed alla base un pannello esterno in rete elettrosaldata galvanizzata in lega di ZN.AL5%. I due elementi sono collegati a "cerniera" tramite punti metallici a formare un elemento rigido frontale snodato. La funzione di ritenzione del terreno, sul paramento frontale rinverdibile, è svolta da una biorete antierosiva tessuta in fibra di cocco 100% biodegradabile a maglia aperta. Per le prime due sezioni delle terre rinforzate sul lato interno della vasca, per un'altezza, quindi, pari a circa 1,20 m, si prevede la realizzazione di una struttura a protezione del rilevato spondale realizzata mediante uno strato in pietrame naturale misto, di idonea pezzatura opportunamente vagliato derivante dagli scavi, realizzato all'interno della rete delle terre rinforzate per uno spessore di circa 1 m, con un'inclinazione di 65° sulla verticale. A tergo della parte in pietrame verrà sagomata la parte in terra che verrà ulteriormente protetta mediante un geocomposito drenante costituito dall'unione di una georete tridimensionale con un geotessile su di un lato e con un film impermeabile sull'altro. Il film fornisce al prodotto la funzione impermeabilizzante, integrativa a quelle già note di filtrazione, drenaggio, separazione e protezione, che impedisce l'erosione interna del rilevato da parte di eventuali acque di infiltrazione. L'altezza della protezione spondale con le terre rinforzate è stata definita in relazione al massimo tirante idrico nelle tre vasche, sempre inferiore a 1 m, per le condizioni di deflusso simulate. Con la soluzione proposta, quindi, saranno eliminati i fenomeni erosivi derivanti dalla presenza dei volumi idrici in caso di funzionamento delle vasche stesse. Con la tecnologia e i materiali proposti, le pareti di ciascuna parte della vasca saranno interamente entro terra, protette sia da fenomeni erosivi da parte di eventuali acque presenti in vasca, sia da fenomeni di sifonamento derivanti dalle escursioni di tirante nella vasca stessa. Tale modalità realizzativa consentirà, inoltre, di nascondere completamente alla vista l'opera in progetto.

*Confronto tra stato di fatto e stato di progetto con le opere di ingegneria naturalistica*

1.4.6 – Volumi mobilizzabili e colate di fango

Le aree di intervento sono state in passato interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico legati a colate rapide di fango che hanno invaso zone urbanizzate e antropizzate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalle osservazioni effettuate nello SPA si riporta che i meccanismi di innesco delle frane di tipo colata rapida detritico fangosa che interessano le coperture piroclastiche dipendano sostanzialmente dai seguenti fattori che agiscono simultaneamente con la prevalenza dell'uno o dell'altro a seconda del caso:

- riduzione della resistenza al taglio dei terreni, a causa dell'aumento del grado di saturazione in seguito a eventi pluviometrici intensi;
- angolo di inclinazione del substrato maggiore di 28°-30°;
- forma del substrato, spesso rappresentato da concavità o incisioni sepolte e riempite da
- colluvium (Z.O.B.);
- presenza di discontinuità nelle coltri superficiali, rappresentate da rotture morfologiche del substrato carbonatico e/o da strade e sentieri montani;
- presenza di falde superficiali nel substrato carbonatico di origine carsica o di origine stratigrafico-strutturale.

Una volta innescatosi il dissesto, i terreni franati più o meno fluidi, se vi sono le condizioni morfologiche raggiungono il vallone principale con elevata velocità, aumentando progressivamente di volume a causa di continui richiami di materiale che avvengono in seguito allo scalzamento al piede delle pareti del canalone di transito.

La massa in movimento giunge allo sbocco del vallone distribuendosi a ventaglio con percorsi preferenziali dipendenti dalla morfologia dell' area pedemontana e dagli ostacoli naturali e/o antropici che trova lungo il percorso.

Le aree oggetto di studio comprendono 7 sottobacini idrografici (Figura 1.4.6.1) che hanno come recapito altrettanti valloni il cui percorso attraversa in più punti la Strada Provinciale SP 7b oltre alle frazioni di Santissima Annunziata e del Casale.

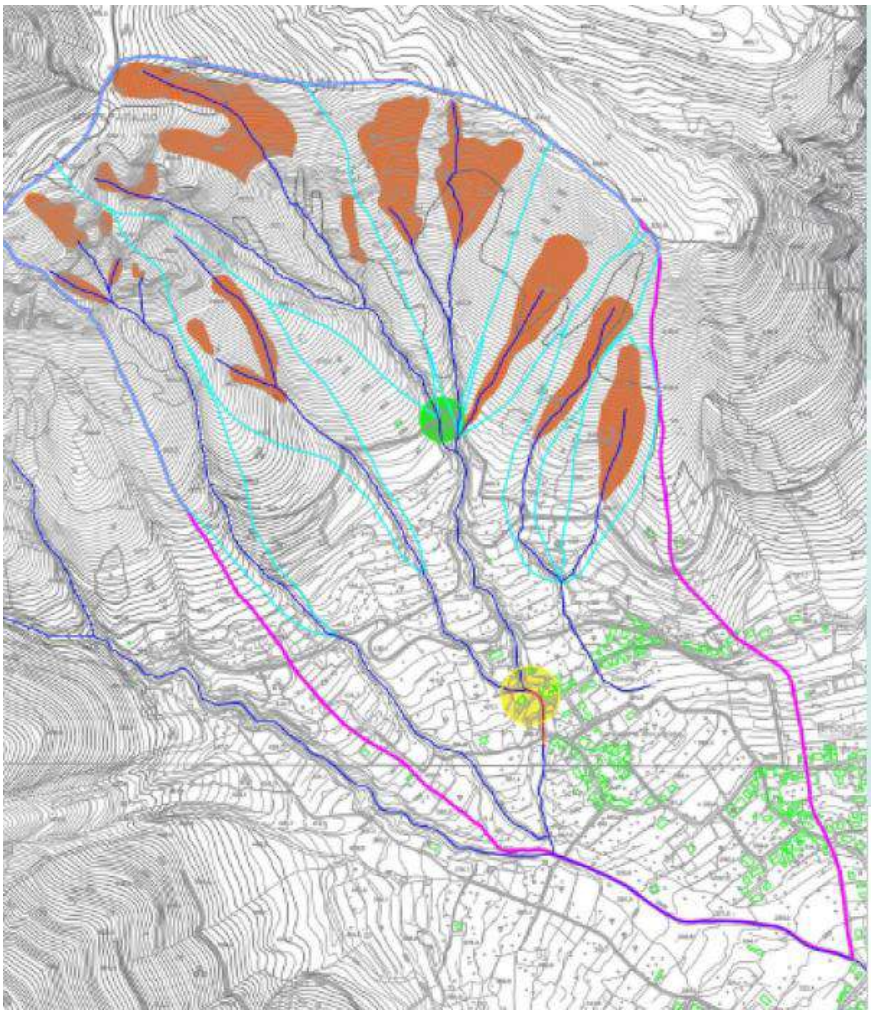


***Figura 1.4.6.1*** *- Sottobacini idrografici dei valloni che attraversano l'area di intervento - Scala 1:10.000. In marrone sono individuate le aree di Z.O.B., nel cerchio verde l'area in cui sorgono opere preesistenti, nel cerchio giallo il punto in cui la canalizzazione in c.c.a. inizia a svilupparsi in un tratto tombato.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine della definizione dei volumi mobilitabili e delle conseguenti colate rapide di fango è stata effettuato uno studio geologico-geomorfologico nell'ambito del quale sono state definite le estensioni delle aree di alimentazione (ZOB) e i relativi volumi mobilitabili, riassunti nella tabella seguente.

| Bacino n. | Sottobacini | Superficie Sottobacino [mq] | Superficie Aree ZOB [mq] | Spessore medio mobilitabile [m] | Volume Aree ZOB [mc] | Volume mobilitabile [mc] |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Bacino S1 | 146506 | 10340 | 1.09 | 11300 | 3729 |
| 2 | Bacino S2 | 107444 | 12483 | 1.70 | 21200 | 6996 |
| 3 | Bacino S3 | 253658 | 44186 | 1.75 | 77300 | 25509 |
| 4 | Bacino S4 | 167780 | 47868 | 1.65 | 78900 | 26037 |
| 5 | Bacino S5 | 89227 | 22094 | 1.70 | 37500 | 12375 |
| 6 | Bacino S6 | 59055 | 15200 | 1.70 | 25800 | 8514 |
| 7 | Bacino S7 | 57560 | 19848 | 1.90 | 37700 | 12441 |
| **Totale aree ZOB** | | **881230** | **172019** | | **289700** | **95601** |

Sulla scorta dei dati idraulici è stata definita la modalità di propagazione delle portate di piena nei tratti del reticolo idrografico e delle capacità dei tratti urbanizzati al convogliamento delle portate idriche definite sulla scorta dell'analisi idrologica.
Nella presente fase progettuale sono state definite le capacità di convogliamento e le caratteristiche idrodinamiche della corrente, considerate in prima approssimazione in condizioni di moto uniforme, in sezioni caratteristiche dei vari bacini, assimilando le stesse a due configurazioni: sezione rettangolare (R) e sezione trapezoidale (T).
La tabella seguente riporta le risultanze per periodi di ritorno T=200 anni.

| Bacino n. | nome | Sezione | Q200 | Tipo | B | b | H | scarpa | imed | Hu | Vu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | mc/s | T/R | m | m | m | m/m | m/m | m | m/s |
| 1 | Bacino S1 | S1-01 | 2.564 | T | 7.00 | 3.00 | 2.00 | 1.00 | 0.4 | 0.22 | 2.56 |
| 1 | Bacino S1 | S1-02 | 2.564 | R | 3.00 | | 3.00 | | 0.1 | 0.33 | 2.63 |
| 2 | Bacino S2 | S2-01 | 1.883 | T | 6.50 | 2.50 | 2.00 | 1.00 | 0.3 | 0.2 | 3.46 |
| 2 | Bacino S2 | S2-02 | 1.883 | R | 2.70 | | 3.00 | | 0.25 | 0.21 | 3.25 |
| 2 | Bacino S2 | S2-03 | 1.883 | R | 2.00 | | 2.50 | | 0.22 | 0.28 | 3.39 |
| 2 | Bacino S2 | S2-04 | 1.883 | R | 2.00 | | 2.50 | | 0.15 | 0.32 | 2.99 |
| 2 | Bacino S2 | S2-05 | 1.883 | R | 4.00 | | 2.00 | | 0.05 | 0.27 | 1.73 |
| 3 | Bacino S3 | S3-01 | 4.450 | T | 8.50 | 4.50 | 2.00 | 1.00 | 0.1 | 0.3 | 3.22 |
| 3 | Bacino S3 | S3-02 | 4.450 | T | 8.00 | 4.00 | 2.00 | 1.00 | 0.1 | 0.31 | 3.33 |
| 3 | Bacino S3 | S3-03 | 4.450 | R | 3.50 | | 3.00 | | 0.05 | 0.45 | 2.82 |
| 4 | Bacino S4 | S4-01 | 3.047 | R | 5.50 | | 3.00 | | 0.05 | 0.26 | 2.14 |
| 5 | Bacino S5 | S5-01 | 1.759 | R | 4.00 | | 2.00 | | 0.05 | 0.27 | 1.76 |
| 6 | Bacino S6 | S6-01 | 1.086 | T | 9.00 | 5.00 | 2.00 | 1.00 | 0.1 | 0.15 | 1.72 |
| 6 | Bacino S6 | S6-02 | 1.086 | R | | 4.00 | 2.00 | | 0.08 | 0.17 | 1.63 |
| 6 | Bacino S6 | S6-03 | 1.086 | R | | 4.00 | 2.00 | | 0.05 | 0.19 | 1.41 |
| 7 | Bacino S7 | S6-03 | 1.107 | R | | 4.00 | 2.00 | | 0.05 | 0.2 | 1.42 |
| 6 | Bacino S6 | S6-04 | 2.193 | R | | 4.00 | 2.00 | | 0.05 | 0.3 | 1.83 |

## 1.5 – Alternative progettuali

Soluzione A (Ipotesi 0) – Miglioramento della capacità idraulica del reticolo idrografico e



fonte: http://burc.regione.campania.it

potenziamento del Piano di Protezione Civile

La soluzione progettuale è basata, essenzialmente, sull'aumento della capacità di convogliamento del reticolo idrografico, almeno fino alla portata corrispondente a un periodo di ritorno T=100 anni. L'incremento della capacità di deflusso delle sezioni del reticolo idrografico consentirebbe il corretto convogliamento delle portate di piena senza realizzare opere che comportano consumo di suolo. Tale soluzione, unitamente ad una sostanziale rivisitazione del Piano di Protezione Civile potrebbe incrementare la sicurezza per gli abitanti. La realizzazione delle opere comporta sostanziali difficoltà oggettive per la loro stessa esecuzione in relazione sia alle opere di rifunzionalizzazione degli alvei e delle sponde, con relativi attraversamenti, sia soprattutto, alle opere di rifunzionalizzazione dei tratti tombati che potrebbero implicare un sostanziale stravolgimento dell'assetto viario e del sistema di sottoservizi esistente. Inoltre, la rifunzionalizzazione del sistema idrografico pur potendo garantire il transito delle portate idriche con periodo di ritorno superiore non potrebbe comunque consentire il convogliamento delle colate rapide di fango che verrebbero, inevitabilmente ad invadere aree antropizzate con relativa perdita di strutture, infrastrutture e beni antropici. L'ipotesi progettuale, andrebbe a comportare elevati costi di realizzazione sia in relazione alle caratteristiche morfologiche del sito sia per la tipologia di opere da realizzare, in quanto si dovrebbe andare ad intervenire su lunghi tratti dell'asta fluviale, anche in centro urbano, con tutti i relativi oneri derivanti dalle interferenze con i sottoservizi presenti. A tali costi però, andrebbero sommati gli altri oneri derivanti dalla redazione del Piano di Protezione Civile e dalla sua attuazione, oneri non ricompresi o ascrivibili al finanziamento ricevuto.

Soluzione B (Ipotesi 1) – Realizzazione di n. 2 vasche di laminazione e rifacimento del reticolo idrografico

La soluzione "B" consiste nella realizzazione di n. 2 vasche con volume di invaso pari all'intero valore del volume di piena, corrispondente ad un periodo di ritorno duecentennale, con uscita a deflusso controllato, in modo da consentire verso valle il deflusso delle portate meteoriche compatibili con il reticolo idrografico e la laminazione della restante parte delle portate provenienti dalla superficie complessiva del bacino. Le vasche, rispettivamente di oltre 80.000 e 26.000 mc, sarebbero ubicate in località Casale e SS. Annunziata, in prossimità delle aree urbanizzate. A completamento dell'intervento si prevede la rifunzionalizzazione del reticolo idrografico soprattutto dei bacini afferenti alla località SS. Annunziata, con rifacimento dei tratti canalizzati ed eliminazione tratti tombati al fine di garantire le corrette capacità di convogliamento delle colate detritico-fangose provenienti dai bacini a monte. La realizzazione di due soli volumi di invaso a deflusso controllato consentirebbe la drastica riduzione delle portate di piena che transiterebbero nel reticolo idrografico a valle e la laminazione delle portate solide-fangose provenienti da monte garantendo il solo deflusso delle portate compatibili con le sezioni idrauliche disponibili nel reticolo di valle. La realizzazione delle opere, oltre a comportare difficoltà oggettive per la loro stessa esecuzione potrebbe necessitare di ulteriori garanzie rispetto alle opere perimetrali e di chiusura della vasca stessa nei confronti della tenuta idraulica delle opere e del piano fondale delle stesse, attesi i volumi e le altezze in gioco per garantire la laminazione. Le problematiche sopra evidenziate sono inoltre legate al consumo di suolo connesso all'area di sedime delle vasche stesse e, soprattutto, alle opere di rifunzionalizzazione dell'alveo e delle sponde, con la necessità di una rivisitazione del reticolo viario esistente. Ulteriori problematiche sono legate agli impatti visivi delle opere che andrebbero ad occupare porzioni di territorio prossime all'abitato e soprattutto con altezze dei rilevati sostanzialmente impattanti. A mero titolo esemplificativo, per le condizioni morfologiche esistenti, il volume della vasca in località SS. Annunziata, stimabile in circa 84.000 mc, andrebbe ad occupare una superficie complessiva di circa 12.000 mq ed un'altezza massima dei rilevati pari a circa 10 m. L'ipotesi progettuale, andrebbe a comportare ingenti costi di realizzazione sia in relazione alle caratteristiche morfologiche del sito sia per la tipologia di opere da realizzare. A tali costi andrebbero sommati anche gli oneri e indennizzi



fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'acquisizione delle aree di intervento che attualmente sono destinate ed utilizzate a fini agricoli. Ulteriore onere economico sarebbe quello derivante dalla realizzazione delle opere stradali di riassetto generale del reticolo viario esistente.

Soluzione C (Ipotesi 2) – Realizzazione di vasche di laminazione in quota e sistemazione del reticolo idrografico

La soluzione "C" consiste nella realizzazione di n. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati. Le vasche garantirebbero la laminazione delle portate idriche corrispondente ad un periodo di ritorno duecentennale, con uscita a deflusso controllato, in modo da consentire verso valle il deflusso delle portate meteoriche compatibili con il reticolo idrografico e la laminazione delle portate solido-fangose provenienti dalla superficie complessiva di ciascun sottobacino. Tali interventi sono poi integrati dalla realizzazione di briglie in gabbioni per la regimazione delle portate in alveo, dalla regimazione e sistemazione delle sponde e del fondo degli alvei montani, dalla rifunzionalizzazione ed adeguamento degli attraversamenti e tombini idraulici esistenti. La realizzazione dei volumi di invaso in quota consentirebbe la drastica riduzione delle portate di piena che transiterebbero nel reticolo idrografico a valle. Le opere, inoltre, verrebbero ad essere realizzate lontano dal centro abitato, limitando le interferenze con il tessuto antropico esistente e gli impatti visivi dalle prospettive di valle. La realizzazione delle opere non comporta sostanziali difficoltà oggettive per la loro stessa esecuzione e attese le peculiarità dimensionali di ciascuna vasca, inoltre, non risultano necessarie particolari garanzie rispetto alle opere perimetrali e di chiusura della vasca stessa nei confronti della tenuta idraulica delle opere e del piano fondale delle stesse. Le problematiche maggiori sono legate in minima parte al consumo di suolo connesso all'area di sedime di ciascuna vasca e alla necessità di realizzare piste e opere per il raggiungimento dei siti di intervento delle altre opere (briglie e protezioni spondali). L'ipotesi progettuale, andrebbe a comportare costi di realizzazione sicuramente più elevati rispetto alla soluzione "A", ma confrontabili con quelli della soluzione precedente (soluzione "B") sia in relazione alle caratteristiche morfologiche del sito sia per la tipologia di opere da realizzare. A tali costi andrebbero sommati anche gli oneri e indennizzi per l'acquisizione delle aree di intervento che però, attese le caratteristiche colturali, sarebbero sicuramente inferiori alla soluzione precedente. In considerazione di tutto quanto sopra riportato, si è optato, per il perseguimento delle finalità del presente Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica, per la soluzione "C" (Ipotesi 2).

### 1.6 – Stima quantitativi da movimentare

I materiali di risulta degli scavi e demolizioni, così come definiti ai sensi del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 sono utilizzabili per rinterri, riempimenti, rimodellazioni, miglioramenti fondiari o viari oppure per altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali, per rilevati, per sottofondi e, nel corso di processi di produzione industriale, in sostituzione dei materiali di cava:

- se la concentrazione di inquinanti rientra nei limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, titolo V, del decreto legislativo n. 152 del 2006., in qualsiasi sito a prescindere dalla sua destinazione;
- se la concentrazione di inquinanti è compresa fra i limiti di cui alle colonne A e B, in siti a destinazione produttiva (commerciale e industriale).

Il riutilizzo in impianti industriali quale ciclo produttivo di destinazione delle terre e rocce da scavo in cui la concentrazione di inquinanti è compresa tra i limiti di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è possibile solo nel caso in cui il processo industriale di destinazione preveda la produzione di prodotti o manufatti merceologicamente ben distinti dalle terre e rocce da scavo e che comporti la sostanziale modifica delle loro caratteristiche chimico-fisiche iniziali. Una volta acquisiti i risultati delle analisi sulla caratterizzazione dei materiali di risulta, e dunque verificata la possibilità di qualificare questi



fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali come “sottoprodotto” ai sensi del D.P.R. n. 120/17, in fase di esecuzione delle opere i materiali prodotti in cantiere saranno:

1) riutilizzati nell’ambito del cantiere;
2) destinarli ad impianti di riutilizzo
3) riutilizzati in diversi processi produttivi (sulla base delle loro caratteristiche tecniche)
4) conferiti a impianto di trattamento rifiuti (discarica)

Sulla base degli interventi previsti, nella tabella seguente viene riportata la stima dei volumi necessari per la realizzazione delle opere, ipotizzando che il materiale prodotto possa essere qualificato come sottoprodotto riutilizzabile nell’ambito del cantiere. Nella tabella riportata di di seguito si riportano le sintesi dei volumi stimati per le opere in progetto, come evincibili dagli elaborati contabili e grafici di progetto.

| | Descrizione | Scavi | Rinfianchi e rinterri | Riutilizzi per risagomature | Riutilizzi per riprofilature | Totale riutilizzi | Volumi in esubero |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Bacino S1 | 4639,25 | 438,70 | 6005,00 | 214,50 | 6658,20 | -2018,95 |
| 2 | Bacino S2 | 8492,50 | 727,50 | 7490,00 | 682,50 | 8900,00 | -407,50 |
| 3 | Bacino S3-S4-S5 | 49279,50 | 1090,50 | 39729,00 | 253,50 | 41073,00 | 8206,50 |
| 4 | Bacino S6-S7 | 14773,50 | 1316,00 | 18149,00 | 175,50 | 19640,50 | -4867,00 |
| | **TOTALI** | **77184,75** | | | | **76271,70** | **913,05** |
| | Percentuale sul volume di scavi | | | | | 98,82% | 1,18% |

*Volumi da attività di demolizione*

Ai volumi sopra dettagliati vanno ad aggiungersi quelli derivanti dalle operazioni di demolizione dei manufatti esistenti interferenti con il reticolo idrografico che nella configurazione attuale non consentono il transito delle portate idriche di piena di progetto. Al fine di limitare l’impiego di materiali di cava e il conferimento a recapito ultimo (discarica) dei materiali di risulta dalle opere di demolizione, si prevede il riutilizzo del materiale suddetto previa vagliatura e frantumazione per la realizzazione di sottofondi e rinfianchi dei manufatti di attraversamento. Nel dettaglio, si riportano nella tabella seguente i volumi suddetti.

| | Descrizione | Materiali terrosi | Materiali lapidei | Volumi al riutilizzo | Volumi in esubero |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Bacino S1 | 132,00 | 4,71 | 4,01 | 132,71 |
| 2 | Bacino S2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Bacino S3-S4-S5 | 198,00 | 9,42 | 8,01 | 199,41 |
| 4 | Bacino S6-S7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **TOTALI** | **330,00** | **14,14** | **12,02** | **332,12** |
| | % sul volume demolizioni | | | 3,49% | 96,51% |

*Modalità di stoccaggio*

Le aree saranno attrezzate in via indicativa con piazzole di stoccaggio e aree di movimentazione carico e scarico. La movimentazione dei materiali avviene in generale avvalendosi delle seguenti dotazioni: pale gommate, autocarri e pale meccaniche, pompe idrauliche per la captazione delle acque di ruscellamento, gruppi elettrogeni e impianto di illuminazione. Le piazzole, specificamente dedicate, in considerazione del fatto che andranno ad ospitare rifiuti o, in alternativa, materiali di cui non sono note le caratteristiche chimico fisiche, dovranno essere allestite con un telo geotessuto con sopra uno strato di materiale inerte, a bassa permeabilità (argilla), opportunamente compattato dello spessore di circa 30 cm; in alternativa al geotessuto potranno essere previsti teli in HDPE dello spessore di 1 mm. Inoltre, ciascuna piazzola di tale tipologia sarà preliminarmente arginata mediante creazione di cordolo perimetrale in terra di sezione trapezioidale e altezza pari a circa 1 m, canali di gronda e vasche di raccolta al fine di evitare che il materiale temporaneamente stoccato possa interferire con le superfici adiacenti. Tutte le piazzole saranno identificate in campo al fine di garantire la rintracciabilità dell’opera di provenienza e della lavorazione che ha generato il materiale stoccato. In ogni caso è necessario sottolineare che lo stoccaggio dei materiali terrigeni e dei rifiuti entro le piazzole sarà effettuato per la sola durata delle determinazioni analitiche di laboratorio e la successiva



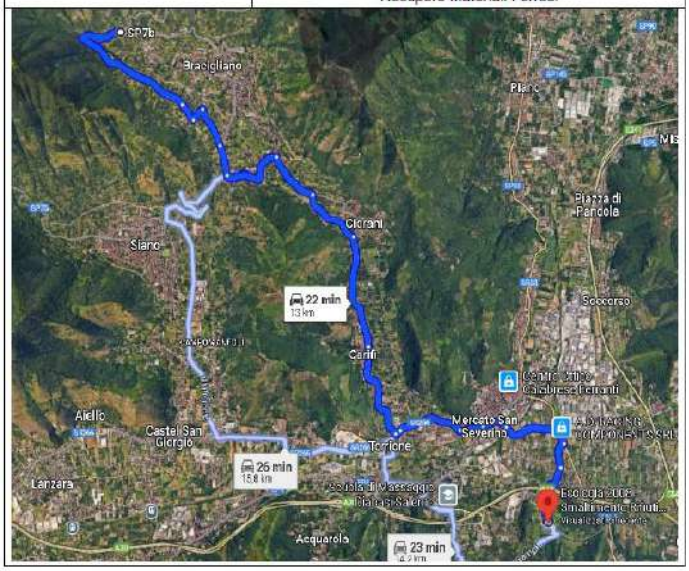
fonte: http://burc.regione.campania.it

movimentazione e, dunque, sarà rispettato quanto disposto dall'art. 183 del D.lgs. n. 152/2006 in merito alla tempistica di stoccaggio temporaneo dei rifiuti (tempo massimo: 1 anno).

*Siti di conferimento*

Nell'ambito della presente fase di progettazione, sono stati individuati n. 2 siti di conferimento per i materiali di risulta del cantiere, ubicati, rispettivamente, nei comuni di Mercato San Severino e Nocera Inferiore. Nelle schede seguenti si dettagliano i siti individuati.

| SITO CONFERIMENTO N. 1 | |
|---|---|
| *Denominazione* | Ecologia 2008 S.r.l. |
| *Comune* | Mercato San Severino (SA) |
| *Indirizzo* | Via Biforcato snc – 84085 Mercato San Severino (SA) |
| *Distanza dal cantiere* | Km 13,00 |
| *Autorizzazioni* | n.d. |
| *Codice REA:* | SA-507301 |
| *Partita IVA:* | 06229210650 |
| *Attività* | Smaltimento Rifiuti Edili - Smaltimento Rifiuti Industriali Recupero Materiali Ferrosi |




| SITO CONFERIMENTO N. 2 | |
|---|---|
| *Denominazione* | Tortora Vittorio S.r.l. |
| *Comune* | Nocera Inferiore (SA) |
| *Indirizzo* | Via F.lli Buscetto, 70/72 84014 Nocera Inferiore SA |
| *Distanza dal cantiere* | Km 15,3 |
| *Autorizzazioni* | A.N.G.A. n°NA00350<br>A.I.A. n°13 del 08/02/2016<br>White List Prefettura di Salerno |
| *Codice REA:* | SA-258399 |
| *Partita IVA:* | 03081110656 |
| *Attività* | Trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi |

## 1.7 – Organizzazione del cantiere

Per l'esecuzione delle opere in oggetto va precisato che saranno presenti vincoli soprattutto a livello viabilistico che non consentiranno interventi contemporanei. Inoltre, alcune lavorazioni dovranno avvenire necessariamente in concatenazione ad altre o in progressione sequenziale, ponendo quindi dei precisi vincoli nella sequenza delle attività. La cantierizzazione delle opere in progetto è stata concepita, in via preliminare, individuando 5 macro-cantieri per ciascuno dei quali sono previsti sub-cantieri come di seguito descritto:

Macro-cantiere C0 – Campo Base: allocato in località SS. Annunziata, in prossimità di opere già realizzate.

Macro-Cantiere C1: allocato in prossimità della vasca 1 lungo l'asta del vallone del Parrocchiano, per la realizzazione delle opere sul sottobacino S1.

Macro-Cantiere C2: allocato a ridosso della vasca 2 in prossimità della SP 7b, per la realizzazione delle opere sul sottobacino S2.

Macro-Cantiere C3: allocato a valle della vasca 3 e a monte della 4, lungo l'asta del Vallone Marzio, per la realizzazione delle opere sui sottobacini S3 – S4 – S5.

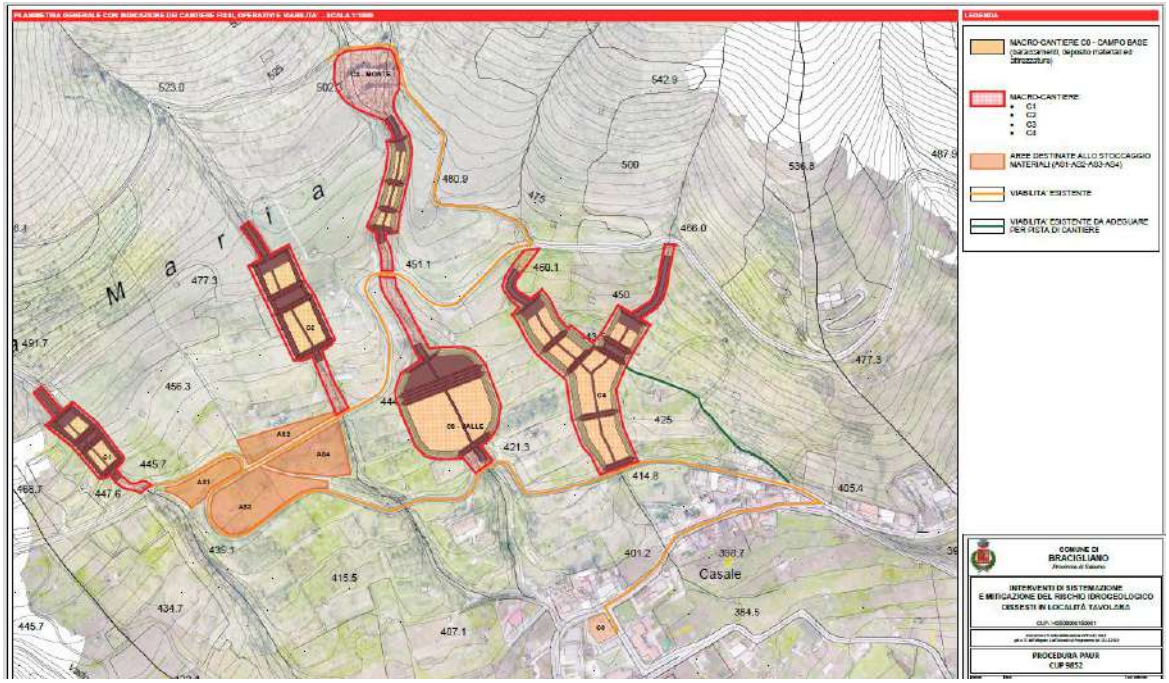
Macro-Cantiere C4: allocato a ridosso della vasca 5, in località Casale, per la realizzazione delle opere sui sottobacini S6 – S7.

Come evincibile dal layout di cantiere, alle aree di cantiere si accederà o attraverso l'esistente viabilità comunale o mediante la SP7b. Tutte le viabilità sono già esistenti e di tipo permanente. Si prevede il



fonte: http://burc.regione.campania.it

solo adeguamento di una strada interpoderale montana esistente, al fine della realizzazione di una pista di servizio temporanea, con una larghezza media di 3,50m, per la vasca C4.




*Layout di cantiere*

| CANTIERE C0 | |
|---|---|
| *Comune* | BRACIGLIANO |
| *Ubicazione (baricentro)* | 40°49'30.17"N – 14°41'43.54"E |
| *Accessi* | Strada comunale |
| *Superficie* | 580 mq |
| *Uso attuale del suolo* | Zona urbanizzata<br>Area già pavimentata in conglomerato bituminoso |
| *Presenza di vincoli* | No |
| *Ripristino morfologico previsto* | Ripristino pavimentazione in conglomerato bituminoso |

| CANTIERE C1 | |
|---|---|
| *Comune* | BRACIGLIANO |
| *Ubicazione (baricentro)* | 40°49'37.78"N – 14°41'26.88"E |
| *Accessi* | SP7b – Traversa III via Comandante Del Prete |
| *Superficie* | 3540 mq |
| *Uso attuale del suolo* | Agricolo Coltivato |
| *Presenza di vincoli* | |
| *Ripristino morfologico previsto* | Ripristino del sito nelle condizioni attuali |

| CANTIERE C2 | |
|---|---|
| *Comune* | BRACIGLIANO |
| *Ubicazione (baricentro)* | 40°49'39.70"N – 14°41'30.88"E |
| *Accessi* | SP7b |
| *Superficie* | 6385 mq |
| *Uso attuale del suolo* | Agricolo Coltivato |
| *Presenza di vincoli* | |
| *Ripristino morfologico previsto* | Ripristino del sito nelle condizioni attuali |

| CANTIERE C3 - monte | |
|---|---|
| *Comune* | BRACIGLIANO |
| *Ubicazione (baricentro)* | 40°49'45.81"N – 14°41'34.59"E |
| *Accessi* | SP7b – Strada comunale |
| *Superficie* | 7100 mq |
| *Uso attuale del suolo* | Agricolo Coltivato |
| *Presenza di vincoli* | |
| *Ripristino morfologico previsto* | Ripristino del sito nelle condizioni attuali |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| CANTIERE C3 - valle | |
|---|---|
| *Comune* | BRACIGLIANO |
| *Ubicazione (baricentro)* | 40°49'37.42"N – 14°41'37.37"E |
| *Accessi* | SP7b |
| *Superficie* | 11020 mq |
| *Uso attuale del suolo* | Agricolo Coltivato |
| *Presenza di vincoli* | |
| *Ripristino morfologico previsto* | Ripristino del sito nelle condizioni attuali |

| CANTIERE C4 | |
|---|---|
| *Comune* | BRACIGLIANO |
| *Ubicazione (baricentro)* | 40°49'37.90"N – 14°41'42.77"E |
| *Accessi* | SP7b |
| *Superficie* | 12820 mq |
| *Uso attuale del suolo* | Agricolo Coltivato |
| *Presenza di vincoli* | |
| *Ripristino morfologico previsto* | Ripristino del sito nelle condizioni attuali |

*Attività previste*

Ciascuna area di lavorazione finalizzata alla realizzazione delle vasche costituisce un'area di lavoro fissa che resterà sostanzialmente invariata durante tutto lo sviluppo delle lavorazioni. L'organizzazione dell'area di lavorazione deve essere tale da consentire l'accesso e l'operatività dei mezzi d'opera, organizzati in più squadre contemporanee. Le aree interessate dalla realizzazione dei rilevati (sponde e rilevati di chiusura vasche) dovranno essere preventivamente scoticate; successivamente e per strati, verranno stesi i materiali costituenti il rilevato e compattati fino a raggiungere la portanza prevista. Infine, il rilevato verrà rivestito con uno strato in terreno vegetale da trattare con idrosemina. L'area di lavorazione sarà organizzata in modo tale da prevedere le seguenti aree e attrezzature: parcheggio dei mezzi d'opera direttamente impegnati nello sviluppo dei lavori, area stoccaggio terre. La realizzazione del rilevato avviene in generale avvalendosi delle seguenti dotazioni: bulldozer apripista, escavatori, compattatrice, pale gommate o cingolate, autocarri e pale meccaniche per l'allontanamento dei materiali di risulta, betoniere ed autopompe per i getti in cls (per eventuali muri o opere d'arte lungo l'asse), pompe idrauliche per gli scavi, gruppi elettrogeni e impianto di illuminazione.

*Cronoprogramma*

Come da cronoprogramma dei lavori l'intervento ha una durata pari a 1095 giorni e si articola secondo le seguenti fasi operative.

| *Nome attività* |
|---|
| **ESECUZIONE LAVORI** |
| **ATTIVITA' PROPEDEUTICHE** |
| Bonifica Ordigni Bellici |
| Allestimento cantiere base |
| **FASE 1 - VASCA S1** |
| Allestimento cantiere operativo C1 |
| Decespugliamenti, pulizie e movimenti terra |
| Scavi e demolizioni |
| Realizzazione sponde vasca S1 |
| Opere di imbocco e sbocco vasca S1 |
| Briglie trasversali vasca S1 |
| Opere in alveo vasca S1 |
| Opere di completamento vasca S1 |
| Opere di mitigazione ambientale vasca S1 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| **FASE 2 - VASCA S2** |
| Allestimento cantiere operativo C2 |
| Decespugliamenti, pulizie e movimenti terra |
| Scavi e demolizioni |
| Realizzazione sponde vasca S2 |
| Opere di imbocco e sbocco vasca S2 |
| Briglie trasversali vasca S2 |
| Opere in alveo vasca S2 |
| Opere di completamento vasca S2 |
| Opere di mitigazione ambientale vasca S2 |
| **FASE 3 - VASCA S3-S4-S5** |
| Allestimento cantiere operativo C3 |
| ***Vasca di monte*** |
| Decespugliamenti, pulizie e movimenti terra |
| Scavi e demolizioni |
| Realizzazione sponde vasca S3-S4-S5 |
| Opere di imbocco e sbocco vasca S3-S4-S5 |
| Briglie trasversali vasca S3-S4-S5 |
| Opere in alveo vasca S3-S4-S5 |
| Opere di completamento vasca S3-S4-S5 |
| Opere di mitigazione ambientale vasca S3-S4-S5 |
| ***Vasca di valle*** |
| Decespugliamenti, pulizie e movimenti terra |
| Scavi e demolizioni |
| Realizzazione sponde vasca S3-S4-S5 |
| Opere di imbocco e sbocco vasca S3-S4-S5 |
| Briglie trasversali vasca S3-S4-S5 |
| Opere in alveo vasca S3-S4-S5 |
| Opere di completamento vasca S3-S4-S5 |
| Opere di mitigazione ambientale vasca S3-S4-S5 |
| **FASE 4 - VASCA S6-S7** |
| Allestimento cantiere operativo C4 |
| Decespugliamenti, pulizie e movimenti terra |
| Scavi e demolizioni |
| Realizzazione sponde vasca S2 |
| Opere di imbocco e sbocco vasca S2 |
| Briglie trasversali vasca S2 |
| Opere in alveo vasca S2 |
| Opere di completamento vasca S2 |
| Opere di mitigazione ambientale vasca S2 |
| **ATTIVITA' COMPLEMENTARI E FINALI** |
| Opere diffuse di compensazione |
| Smobilizzo cantieri |

*Modalità di ripristino delle aree e delle piste di cantiere*

Alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura stradale di progetto, le aree in corrispondenza delle quali è prevista la localizzazione dei siti di cantiere (e della relativa viabilità) verranno restituite alla destinazione d'uso attuale, prevalentemente agricola e/o a prato pascolo. Vengono di seguito descritte le tecniche che saranno adottate allo scopo di ottenere una matrice che possa evolvere naturalmente, in un arco di tempo non troppo esteso, ad un suolo con destinazioni d'uso e caratteristiche paragonabili a quelle preesistenti, nonché a ripristinare l'originaria morfologia di superficie dei terreni interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e dal passaggio dei mezzi d'opera (nuove piste), nonché dei siti di deposito temporaneo. A tale proposito, i terreni dovranno essere preventivamente scoticati e trattati, allo scopo di evitarne il degrado (perdita di fertilità); in particolare, si dovrà provvedere sia allo scotico del terreno vegetale, con relativa rimozione e accatastamento, da effettuare o sui bordi delle aree di cantiere (allo scopo di creare una barriera visiva e/o antirumore) oppure, in alternativa, effettuare lo stoccaggio in siti idonei a ciò destinati (il terreno scoticato dovrà essere conservato secondo modalità agronomiche specifiche); inoltre, dovrà essere effettuato l'espianto delle alberature esistenti.

Le attività che verranno svolte allo scopo di ripristinare i suoli interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e della relativa viabilità sono quelle di seguito indicate:

- estirpazione delle piante infestanti e ruderali che si sono insediate durante le fasi di



fonte: http://burc.regione.campania.it

lavorazione;

- ripristino del suolo, che consisterà nella rippatura o nell'eventuale aratura profonda da eseguire con scarificatore, fino a 60-80cm di profondità, laddove si dovesse riscontrare uno strato superficiale fortemente compattato, al fine di frantumarlo per favorire la penetrazione delle radici e l'infiltrazione dell'acqua.
- apporto di terra di coltivo su tutti i terreni da sistemare, a costituire uno strato dello spessore di 30cm circa. A tal fine, verrà utilizzato il terreno di scotico accantonato prima dell'inizio dei lavori.
- La piena ripresa delle capacità produttive di tali terreni avrà luogo grazie alla posa degli strati di suolo preesistenti in condizioni di tempera del terreno, secondo l'originaria successione, utilizzando attrezzature cingolate leggere o con ruote a sezione larga, avendo cura di frantumare le zolle per evitare la formazione di sacche di aria eccessive, oltre che non creare suole di lavorazione e differenti gradi di compattazione che, in seguito, potrebbero provocare avvallamenti localizzati.

Per la fertilizzazione dei terreni di scotico si utilizzeranno o concimi organo-minerali o letame maturo (500 q/ha). Allo scopo di interrare il concime o il letame, si provvederà ad una leggera lavorazione superficiale. Al termine dello svolgimento delle attività sopra descritte, che sono finalizzate a ripristinare la fertilità dei suoli interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e delle relative piste di accesso, si provvederà al ripristino dell'attuale destinazione d'uso (prevalentemente agricola ed a prato/pascolo) di tali terreni.

*Approvvigionamento idrico*

L'approvvigionamento idrico per le acque di cantiere sarà garantito da autobotti che addurranno le acque in fase di cantiere. Si prevede, inoltre, anche il recupero delle acque meteoriche e di lavaggio ai fini del riutilizzo per le attività di cantiere. Per il campo base e le attrezzature fisse di cantiere (spogliatoi, WC, mensa, etc…) trattandosi di un'area da allestire in zona già urbanizzata e servita da reti di sottoservizi, gli allacci idrici e gli scarichi saranno direttamente connessi alle reti esistenti.

## 2 – COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E REGIME VINCOLISTICO

In relazione ai principali strumenti di pianificazione/programmazione e al regime vincolistico, si riporta di seguito una analisi ragionata dei rapporti di coerenza tra le opere a farsi e gli strumenti di pianificazione ed il quadro vincolistico esistente, come riscontrato dal Proponente tramite dichiarazioni asseverate, a seguito della richiesta di integrazioni Prot. Reg. 502350 del 24/10/2024.

### 2.1 – PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)

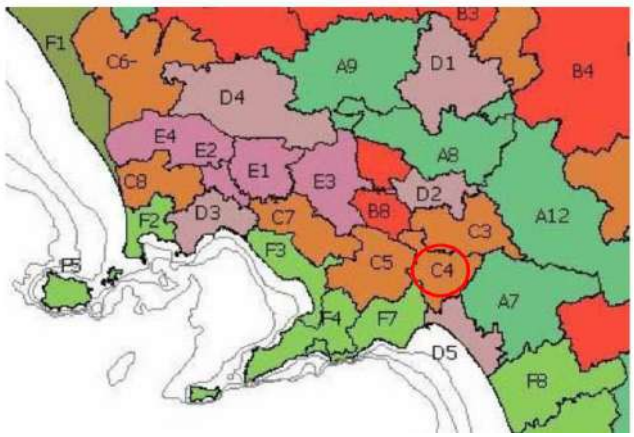
Il PTR è lo strumento di programmazione con il quale la Regione delinea la strategia di sviluppo del territorio regionale definendo gli obiettivi per assicurare la coesione sociale, accrescere la qualità e l'efficienza del sistema territoriale e garantire la qualificazione e la valorizzazione delle risorse sociali e ambientali. Il PTR definisce inoltre il quadro generale di riferimento territoriale per la tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, connessa con la rete ecologica regionale, fornendo criteri e indirizzi anche di tutela paesaggistico-ambientale per la pianificazione provinciale. Il PTR definisce inoltre indirizzi e direttive alla pianificazione di settore, ai PTCP ed agli strumenti della pianificazione negoziata. Il piano è il documento di programmazione con il quale vengono fissati alcuni obiettivi strategici, quali: la qualificazione dei sistemi territoriali, la sostenibilità dello sviluppo economico, la sostenibilità ambientale. Il PTR colloca il comune di Bracigliano (SA) all'interno del



fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema C4 corrispondente al STS "Valle Irno, nell'ambito dell'Area Metropolitana di Salerno, Valle dell'Irno e Picentini" a dominante struttura RURALE-MANUFATTURIERA. Ai fini dell'intervento da realizzare, relativamente alla fase di cantiere e a quella di esercizio non rilevano impatti negativi su tale aspetto in quanto le attività e l'opera non interferiscono con le peculiarità del sistema "C4". Ai fini dell'intervento da realizzare, relativamente alla fase di cantiere e a quella di esercizio non rilevano impatti negativi su tale aspetto in quanto le attività e l'opera finita non interferiscono con le peculiarità della Rete Ecologica in quanto in aree di massima frammentazione ecosistemica. L'intervento proposto è pienamente coerente con le linee guida del PTR e in particolare con gli obiettivi della Rete Ecologica Regionale, in quanto:

- Non altera la struttura ecologica del territorio.
- Non compromette le connessioni ecologiche esistenti.
- Contribuisce alla riduzione del rischio ambientale, integrando soluzioni sostenibili e rispettose delle specificità ambientali e territoriali dell'ambito C4.




*Stralcio del PTR*

## 2.2 – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

L'intervento in progetto è stato verificato alla luce del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Salerno, con particolare riferimento alle Azioni di Salvaguardia della Rete Ecologica Provinciale, di cui al Titolo III – Capo II bis. Nel documento del Piano Territoriale Regionale il sistema Territoriale di Sviluppo C4- Valle Irno, nel quale ricade il comune di Bracigliano, nell'ambito degli indirizzi strategici stabiliti dal piano emerge un rilevante valore strategico da rafforzare sotto il punto di vista idrogeologico. Il progetto in esame risulta avere proprietà migliorative, nonché di una mitigazione del rischio idrogeologico.

A seguito dell'analisi preliminare dell'area interessata e della verifica delle previsioni del PTCP, si evidenzia quanto segue:

1. Preservazione dei corridoi ecologici locali: L'intervento non comporterà interruzioni né barriere fisiche che possano compromettere la funzionalità dei corridoi ecologici individuati a livello provinciale. Al contrario, verranno mantenuti gli elementi vegetazionali lineari e i reticoli idrici esistenti, in coerenza con l'azione di salvaguardia;
2. Mitigazione e compensazione ecologica: In linea con le azioni di salvaguardia previste, il progetto includerà interventi di rinaturalizzazione delle superfici permeabili, piantumazioni con essenze autoctone, e sistemi per la gestione sostenibile delle acque meteoriche, che contribuiranno al rafforzamento della rete ecologica locale;
3. Conformità alle azioni di tutela indiretta: Il progetto rispetta le disposizioni del Capo II bis, le quali prescrivono il contenimento del consumo di suolo, la tutela delle aree di margine tra zone naturali e urbanizzate, e l'adozione di pratiche progettuali a basso impatto ambientale.

A seguito della verifica della localizzazione in relazione alla Rete Ecologica Provinciale delineata dal PTCP, si è constatato che l'area di progetto non coincide con alcun nodo ecologico primario né con le aree di particolare pregio naturalistico protette dal PTCP. Inoltre, l'area ricade in una zona di connessione ecologica di media importanza, senza interferire con corridoi ecologici di rilevanza primaria, ma mantenendo comunque una continuità con i sistemi ambientali circostanti. (Cfr. Immagine 1 – Stralcio PTCP). Concludendo, l'intervento proposto è da ritenersi pienamente coerente



fonte: http://burc.regione.campania.it

con le Azioni di Salvaguardia della Rete Ecologica Provinciale, come definite dal Titolo III – Capo II bis del PTCP della Provincia di Salerno. Le soluzioni progettuali adottate rispetteranno i principi di continuità ecologica, tutela della biodiversità e contenimento della frammentazione ambientale, contribuendo alla valorizzazione dell'infrastruttura verde provinciale in modo sostenibile e compatibile con il contesto territoriale di riferimento.

*Stralcio del PTCP*

## 2.3 – PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)

Dall'analisi dei livelli di tutela paesaggistica le aree d'intervento rilevate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, paesistica e territoriale attualmente vigenti risultano ricadere nel vigente Piano Regolatore Comunale, approvato con Deliberazione del Commissario ad acta n. 5 del 12.09.1985, in ZTO E – Zona agricola. Ai sensi degli art. 22 e 23 delle N.T.A., sono consentite solo costruzioni necessarie per la conduzione agricola, in riferimento alle norme contenute negli indirizzi programmatici e direttive di pianificazione di cui alla L.R. n. 14 del 20.03.1982. Inoltre, per i valloni viene indicata una fascia di rispetto di 10 m per le nuove edificazioni. Alcuni tratti sono interessati da opere di inalveazione, le quali ricadono in zone, definite dal PRG, di completamento o di espansione residenziale (C1) così come si evince dalla sovrapposizione delle opere di progetto sul piano di zonizzazione del piano regolatore comunale. Il comune di Bracigliano è dotato di un PUC preliminare dal 14 giugno 2016 (Deliberazione Comunale n° 65). All'interno della "Carta delle Tutele" del PUC, sono evidenziate le aree soggette a tutele di tipo paesaggistico-ambientale e naturalistica, quelle di tipo storico- architettonico e le tutele idrogeologiche ricadenti nell'area d'intervento.

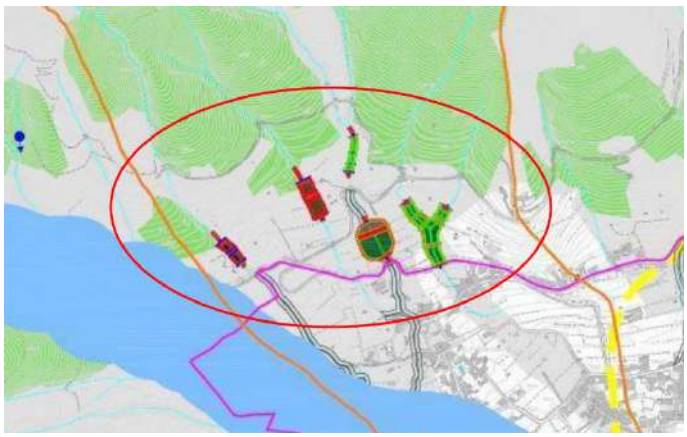


Immagine 2 – Legenda "Carta delle Tutele"

Immagine 3 – Legenda "Opere di progetto"

*Sovrapposizione opere di progetto su stralcio PUC – Zonizzazione*

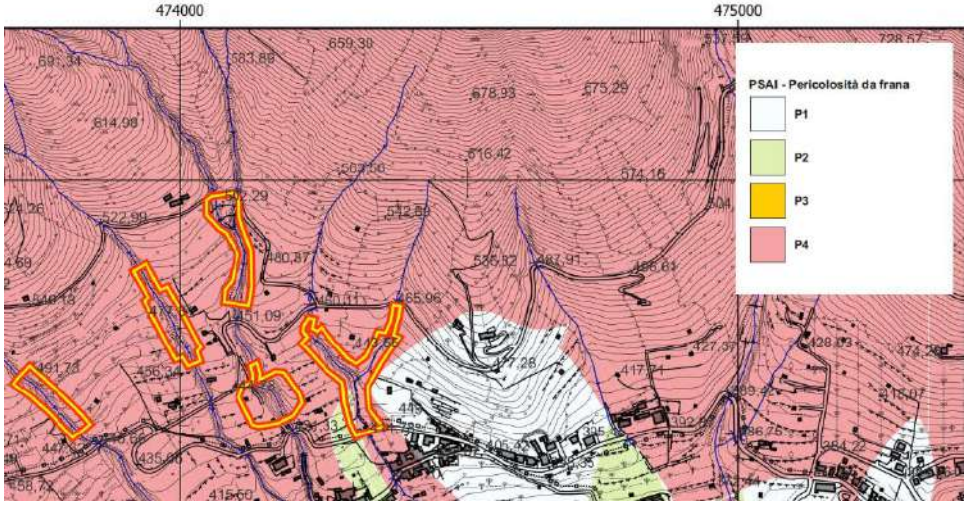


fonte: http://burc.regione.campania.it

Il proponente dichiara che il suddetto progetto è compatibile con le prescrizioni della Carta delle Tutele del PUC di Bracigliano, in quanto: rispetta le aree di tutela ambientale, paesaggistica e storico colturale, minimizza l'occupazione di suolo agricolo e garantendo sostenibilità agricola, prevede azioni di mitigazione ecologica e integrazione paesaggistica. Le aree a tutela storico-architettonica di interesse culturale ed identitario evidenziano la presenza di architetture religiose e civili nonché il tessuto storico del comune. Le tutele idrogeologiche individuano il rischio e la pericolosità da frana e la presenza del vincolo idrogeologico come da Regio Decreto del 30/12/1923 n.3267. L'area di progetto, secondo la "Carta delle Tutele" del PUC, è interessata sia da zone di interesse paesaggistico/ambientale che da aree a tutela storico/architettonica, nonché, per una minima parte da zone a "tutela idrogeologica". Il proponente ha trasmesso inoltre il certificato di destinazione Urbanistica con i vincoli presenti sull'area di interesse e, per i vincoli non presenti, si allega adeguata dichiarazione della loro assenza.

## 2.4 – PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PSAI)

In merito al PSAI, le aree d'intervento ricadono all'interno della zona a Pericolosità da frana P4 (Molto elevato) e Rischio Idraulico R3, come si evince dalle cartografie riportate di seguito. Ciò giustifica le opere previste in progetto.




*Stralcio del PSAI*

## 2.5 - Rete NATURA 2000

Le zone a tutela paesaggistico-ambientale e naturalistica evidenziano la presenza di siti di rilevanza paesaggistica, siti a carattere boschivo e aree con un rappresentativo sviluppo idrografico nonché aree assoggettate a tutela paesaggistica ricadenti nell'ambito della "Rete Natura 2000 – come Zone Speciali di Conservazione Z.S.C. SIC Monti Lauro" (definite ai sensi della direttiva 92/43 CEE "Habitat"). Per ulteriori approfondimenti si rimanda al capitolo relativo alla Valutazione d'Incidenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione degli impatti sulle componenti ambientali espletata dal proponente è stata oggetto di richiesta di integrazioni nella fase istruttoria e di ulteriori chiarimenti nel corso della Conferenza di servizi, in particolare si è chiesto di chiarire e supportare con analisi anche quantitative le valutazione degli effetti e delle incidenze in particolare della realizzazione dell'opera sulle componenti ambientali. Il riscontro alle richieste di integrazioni e chiarimenti viene riportato nei relativi punti di interesse. Lo studio di impatto ambientale è stato articolato secondo diverse fasi.

1. La descrizione dei metodi di previsione utilizzati per individuare e valutare gli impatti ambientali significativi del progetto, incluse informazioni dettagliate sulle difficoltà incontrate nel raccogliere i dati richiesti;
2. Una descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro:
    a. alla costruzione e all'esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione;
    b. all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, tenendo conto, per quanto possibile, della disponibilità sostenibile di tali risorse;
    c. all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti;
    d. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità);
    e. al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto;
    f. all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico;
    g. alle tecnologie e alle sostanze utilizzate.
3. Una descrizione delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi identificati del progetto e, ove pertinenti, delle eventuali disposizioni di monitoraggio (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la preparazione di un'analisi ex post del progetto).

## 3.1 – EMISSIONI IN ATMOSFERA

### 3.1.1 – STIMA DELLE EMISSIONI DI POLVERI

Per quanto riguarda la stima delle emissioni di polveri durante le fasi realizzative e l'analisi delle conseguenti ricadute sui recettori presenti, a valle della richiesta di integrazioni il proponente ha prodotto l'elaborato *Studio Previsionale Impatto Polveri.*

Per una specifica caratterizzazione delle valutazioni in merito alle emissioni in atmosfera e per poter predisporre l'utilizzo di modelli di simulazione appropriati, sono stati considerati sia gli aspetti climatici sia i dati analitici campionati dalle centraline di monitoraggio, analizzando gli andamenti relativi all'anno 2021 (ritenuto come anno tipico rappresentativo). Nello specifico, sono stati considerati sia i parametri climatici (temperatura, pressione, vento, ecc) forniti dalla rete: *https://www.meteoblue.com/it/products/cityclimate* sia la serie di dati forniti dalle centraline ARPAC.

Lo studio previsionale ha utilizzato le stime dell'esposizione media annuale pesata (dato aggregato) per la popolazione ("*Population Weighted Exposure",* PWE) al PM10 aggregata a livello comunale,



fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante l'uso integrato di misure e modelli statistici.
La valutazione dell'esposizione della popolazione e della relativa variabilità spaziale e temporale outdoor rappresenta un passaggio fondamentale per gli studi epidemiologici che mettono in relazione l'esposizione all'inquinamento atmosferico e gli effetti sulla salute (*Caplin et al., 2019*).
Per la valutazione di impatto da polveri è stata considerata la frazione PM10 e si è fatto riferimento principalmente a:

- *Linee Guida ARPAT in relazione alla Delibera della Giunta Provinciale della Regione Toscana n. 213 del 3 Novembre 2009;*
- *AP-42 "Compilation of Air Pollutant Emission Factors" EPA;*
- *AQMD "Air Quality Analysis Guidance Handbook, Off-road mobile source emission factors" svolto dalla CEQA, California Environmental Quality Act (CEQA 2007);*
- *WRAP Fugitive Dust Handbook by Countess Environmental 4001 Whitesail Circle Westlake Village, CA 91361 (WGA Contract No. 30204-111), September 7, 2006.*

Secondo tali riferimenti normativi la stima delle emissioni di particolato di origine diffusa prodotte dalle attività che trattano materiali polverulenti in genere il rateo emissivo totale di un'attività è dato dalla relazione:

$$E_i(t) = \sum_l AD_l(t) * EF_{i,l,m}(t)$$

dove:
*i = particolato (PTS, PM10,PM2.5);*
*l = processo;*
*m = controllo;*
*t = periodo di tempo (ora, mese, anno, ecc.);*
*Ei = rateo emissivo (kg/h) dell'i-esimo tipo di particolato;*
*ADl = attività relativa all'l-esimo processo (ad es. materiale lavorato/h)*
*EFi,l,m = fattore di emissione*

I fattori di emissione sono determinati sulla base di dati e modelli elaborati dall'US-EPA (AP-42 *Compilation of Air Pollutant Emission Factors*) che caratterizza ogni singola attività con un codice SCC (*Source Classification Code*).
Nello studio previsionale è stata calcolata l'emissione giornaliera in ogni diversa fase di lavorazione procedendo poi alla sommatoria ed alle necessarie conclusioni.

<u>Emissione giornaliera in ogni diversa fase di lavorazione.</u>
Le attività interne alle aree di cantiere che possono generare l'immissione di polveri in atmosfera sono riconducibili, secondo lo studio previsionale, alle seguenti macro-fasi:

- Asportazione (scavo) del terreno vegetale con accumulo del materiale in area immediatamente adiacente a quella di escavazione, rinterro e riutilizzo dello stesso ad ultimazione dello scavo ai fini del ripristino ambientale dell'area; 77184,75mc (tabella seguente);
- transito mezzi su piste non asfaltate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Descrizione | Scavi | Rinfianchi e rinterri | Riutilizzi per risagomature | Riutilizzi per riprofilature | Totale riutilizzi | Volumi in esubero |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Bacino S1 | 4639,25 | 438,70 | 6005,00 | 214,50 | 6658,20 | -2018,95 |
| 2 | Bacino S2 | 8492,50 | 727,50 | 7490,00 | 682,50 | 8900,00 | -407,50 |
| 3 | Bacino S3-S4-S5 | 49279,50 | 1090,50 | 39729,00 | 253,50 | 41073,00 | 8206,50 |
| 4 | Bacino S6-S7 | 14773,50 | 1316,00 | 18149,00 | 175,50 | 19640,50 | -4867,00 |
| | TOTALI | **77184,75** | | | | **76271,70** | **913,05** |
| | Percentuale sul volume di scavi | | | | | 98,82% | 1,18% |

Per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di trasporto, movimentazione carico e scarico di materiali polverulenti", la relazione che esprime il fattore di emissione, non avendo informazioni sulla velocità del vento, nel periodo diurno, è la seguente:

$$E=K\cdot 0.0058\cdot (M)-1.4$$

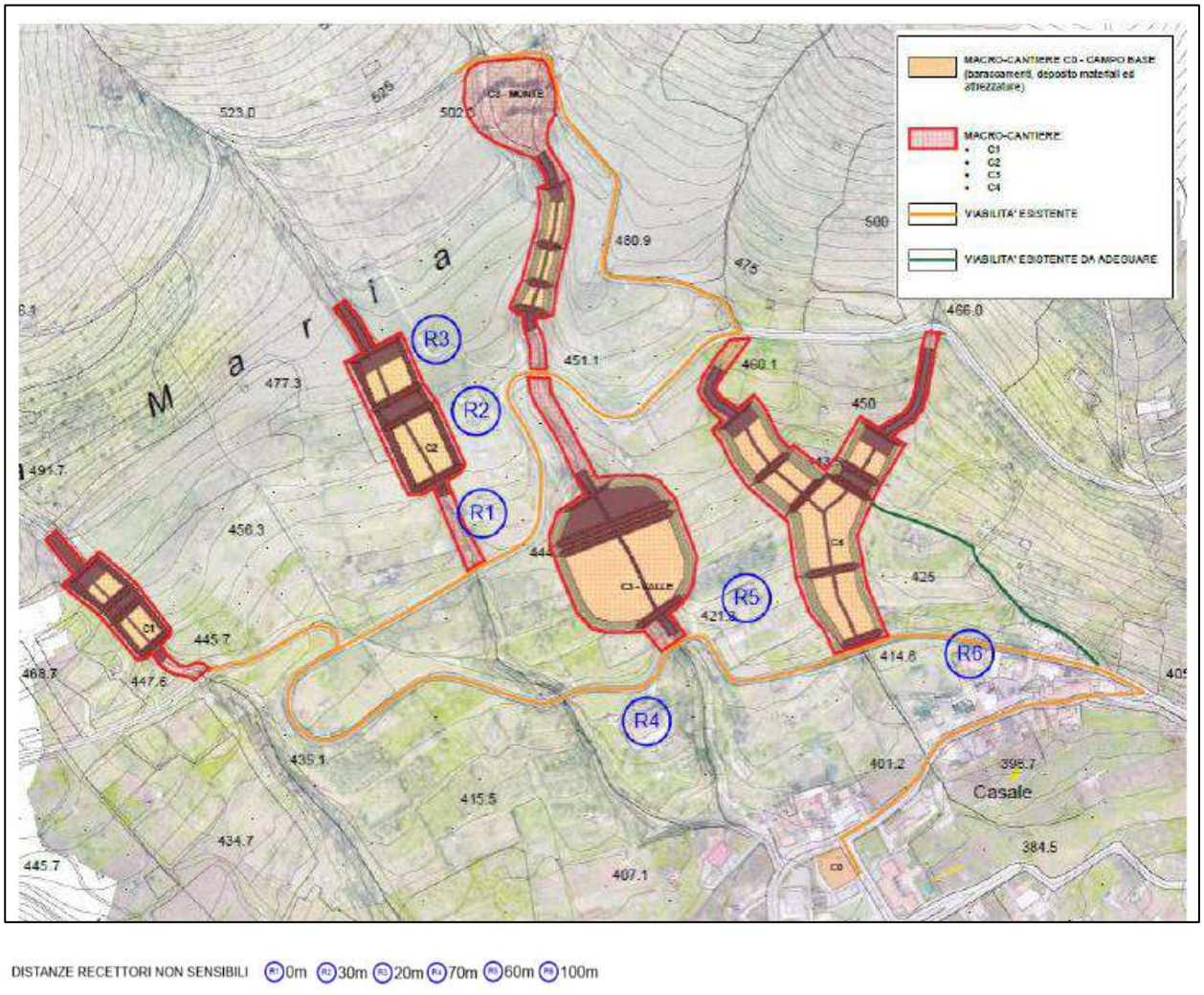



**Figura 3.1.1** - *Ubicazione recettori non sensibili con relative distanze*

L'analisi del dato previsionale nelle macro-fasi di lavorazione evidenzia il rateo emissivo totale sia senza abbattimento sia con abbattimento ad acqua, come nelle tabelle di seguito riportate, rispetto ai recettori presenti ubicati in figura 3.1.1.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# ANALISI EMISSIONE RECETTORI R1-R6

| *Sorgenti di emissione polveri senza abbattimento PM10- asportazione terreno vegetale e cumuli* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Riferimento bibliografico | | | kg/h | g/h |
| Attività di scavo | CC-3-05-027-60 | 0.00072 | kg/t | 0.0056 | 5.6 |
| Attività di carico e scarico camion | CC 3-05-010-42 | 0.0005 | kg/t | 0.0060 | 6.0 |
| Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo | SCC3-05-025-06 | 1.20E-03 | kg/t | 0.004 | 4.0 |
| Erosione del vento dalle superfici | AP 43 13.2.5 | 7.6E-06 | Kg/mq | 0.01622 | 16.22 |
| Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto | | 3.42 | Kg/km | 0.2 | 200 |
| | | | TOT | 0.231 | 231.82 |
| AP-42 13.2.4 | | | | | |
| **Variabile** | **Descrizione** | **Valore** | | | |
| K | Costante Empirica | 0.35 | | | |
| K | Costante Empirica | 0.11 | | | |
| | Costante legata | 0.0058 | | | |
| M | Umidità materiale | 2 | | | |

| *Sorgenti di emissione polveri con abbattimento PM10- asportazione terreno vegetale e cumuli* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Riferimento bibliografico | | | kg/h | g/h |
| Attività di scavo | CC-3-05-027-60 | 0.00008 | kg/t | 0.0005 | 0.5 |
| Attività di carico e scarico camion | CC 3-05-010-42 | 3.70E-04 | kg/t | 0.0040 | 4.0 |
| Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo | SCC3-05-025-06 | 3.70E-04 | kg/t | 0.0035 | 3.5 |
| Erosione del vento dalle superfici | AP 43 13.2.5 | 7.6E-06 | Kg/mq | 0.0123 | 12.3 |
| Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto | | 2.20 | Kg/km | 0.13 | 130 |
| | | | TOT | 0.150 | 150.3 |
| AP-42 13.2.4 | | | | | |
| **Variabile** | **Descrizione** | **Valore** | | | |
| K | Costante Empirica | 0.35 | | | |
| K | Costante Empirica | 0.11 | | | |
| | Costante legata | 0.0058 | | | |
| M | Umidità materiale | 4.8 | | | |

| *Sorgenti di emissione polveri senza abbattimento PM2.5- asportazione terreno vegetale e cumuli* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Riferimento bibliografico | | | kg/h | g/h |
| Attività di scavo | CC-3-05-027-60 | 0.00032 | kg/t | 0.0024 | 2.4 |
| Attività di carico e scarico camion | CC 3-05-010-42 | 0.0002 | kg/t | 0.0021 | 2.1 |
| Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo | SCC3-05-025-06 | 1.20E-04 | kg/t | 0.0019 | 1.9 |
| Erosione del vento dalle superfici non | AP 43 13.2.5 | 7.6E-06 | Kg/mq | 0.0046 | 4.6 |
| Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto | | 2.28 | Kg/km | 0.13 | 130 |
| | | | TOT | 0.141 | 141 |
| AP-42 13.2.4 | | | | | |
| **Variabile** | **Descrizione** | **Valore** | | | |
| K | Costante Empirica | 0.35 | | | |
| K | Costante Empirica | 0.11 | | | |
| | Costante legata | 0.0058 | | | |
| M | Umidità materiale | 2 | | | |

| *Sorgenti di emissione polveri con abbattimento PM2.5- asportazione terreno vegetale e cumuli* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Riferimento bibliografico | | | kg/h | g/h |
| Attività di scavo | CC-3-05-027-60 | 0.00002 | kg/t | 0.00010 | 0.10 |
| Attività di carico e scarico camion | CC 3-05-010-42 | 3.70E-05 | kg/t | 0.00022 | 0.22 |
| Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo | SCC3-05-025-06 | 3.70E-05 | kg/t | 0.00001 | 0.01 |
| Erosione del vento dalle superfici non | AP 43 13.2.5 | 7.6E-06 | Kg/mq | 0.0022 | 2.2 |
| Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto | | 1.80 | Kg/km | 0.11 | 110 |
| | | | TOT | 0.112 | 112.53 |
| AP-42 13.2.4 | | | | | |
| **Variabile** | **Descrizione** | **Valore** | | | |
| K | Costante Empirica | 0.35 | | | |
| K | Costante Empirica | 0.11 | | | |
| | Costante legata | 0.0058 | | | |
| M | Umidità materiale | 4.8 | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento alla valutazione delle emissioni soglia al variare della distanza tra recettore e sorgente per un numero di giorni di attività inferiore a 100 giorni/anno i limiti previsti sono riportati nella seguente tabella.

| Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente | Soglia di emissione di PM10 (g/h) | risultato |
|---|---|---|
| 0 ÷ 50 | <104 | Nessuna azione |
| | 104 ÷ 208 | Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici |
| | > 208 | Non compatibile (*) |
| 50 ÷ 100 | <364 | Nessuna azione |
| | 364 ÷ 628 | Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici |
| | > 628 | Non compatibile (*) |
| 100 ÷ 150 | <746 | Nessuna azione |
| | 746 ÷ 1492 | Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici |
| | > 1492 | Non compatibile (*) |
| >150 | <1022 | Nessuna azione |
| | 1022 ÷ 2044 | Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici |
| | > 2044 | Non compatibile (*) |

L'analisi condotta riporta un ***rateo emissivo complessivo*** per il PM10 di **231,82 g/h** senza abbattimento e di **150.3 g/h** mediante abbattimento. I recettori non sensibili sono ubicati tra i 0-50m dunque come da tabella precedente si può affermare che non è superato il limite dei 104 g/h (valore di riferimento recettori tra 0-50m) perché il valore del **rateo emissivo totale di 231,82g/h < 364g/h.** Nonostante il limite contenuto del rateo emissivo, il progetto prevede il posizionamento sul perimetro del cantiere (a protezione dei recettori) di apposite barriere con doppia funzione antipolvere e antirumore.

### 3.1.2 – EMISSIONI ACUSTICHE

A valle della richiesta di integrazioni il proponente ha prodotto l'elaborato "Valutazione di impatto acustico previsionale" a firma di tecnico abilitato. In detto studio sono state considerate. Le diverse fasi lavorative previste per la realizzazione dell'opera.
Sono state altresì prese in riferimento le aree di cantiere: l'area denominata C0 "campo base" utilizzata per il deposito dei materiali e degli attrezzi, e le quattro macro-aree di cantiere C1, C2, C3 monte e valle e C4.

#### 3.1.2.1 – Campagna fonometrica ante operam

È stata effettuata una campagna fonometrica di monitoraggio *ante operam*.
Le misure sono state effettuate il giorno 6 febbraio 2025, nel periodo diurno dalle 10:00 alle 16:00. Sono stati individuati 10 punti di prelievo come in figura 3.1.2. I rumori rilevati riportati nella tabella 3.1.2 sono risultati privi di caratteristiche impulsive e tonale in quanto non si sono verificate le seguenti condizioni:

- rumori di breve durata, cioè che durano meno di un secondo;
- evento ripetitivo, cioè quando l'evento sonoro impulsivo si verifica almeno 10 volte nell'arco di un'ora nel periodo diurno.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 3.1.2-** *Ubicazione punti di rilevamento del rumore*

| Punto | Valore - Leq(A) | Coordinate | Note |
|---|---|---|---|
| P1 | 49.6 | 40°49'31"N14°41'40"E | ---------- |
| P2 | 54.5 | 40°49'28"N14°41'42"E | Cane che abbaia in lontananza, passaggio di mezzo a tre ruote e moto non contemporanei |
| P3 | 52.4 | 40°49'34"N14°41'52"E | Cane che abbaia in lontananza + auto in manovra |
| P4 | 42.8 | 40°49'36"N14°41'49"E | ---------- |
| P5 | 55.7 | 40°49'30"N14°41'44"E | Passaggio di due autoveicoli |
| P6 | 41.6 | 40°49'35"N14°41'28"E | ---------- |
| P7 | 55.7 | 40°49'42"N14°41'41"E | |
| P8 | 49.6 | 40°49'31"N14°41'40"E | Passaggio n1 mezzo agricolo |
| P9 | 39.1 | 40°49'30"N14°41'45"E | Interno cortile niente passaggio di mezzi |
| P10 | 47.8 – 41.6 | 40°49'35"N14°41'38"E | Attività di carico scarico legno con mezzo installato su camion a circa 100 m |

**Tabella 3.1.2-** *Valore del rumore misurato*



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.1.2.2 – Valori limite

Nello studio previsionale acustico è riportato che secondo il piano regolatore generale di Bracigliano, approvato con deliberazione del Commissario ad acta numero 5 del 12/09/1985, le aree di intervento risultano ricadere in ZTO - E zona agricola.
In un'area prevalentemente industriale (V) (rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali da scarsa presenza di abitazioni), mentre Gran Sasso si trova in un'area mista (III). I valori limite sono riportati nelle seguenti tabelle.

| Classi di destinazione d'uso del territorio | Diurno | Notturno |
|---|---|---|
| I – Aree prevalentemente protette | 45 | 35 |
| II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale | 50 | 40 |
| III – Aree di tipo misto | 55 | 45 |
| IV – Area ad intensa attività umana | 60 | 50 |
| V – Aree prevalentemente industriali | 65 | 55 |
| VI – Aree esclusivamente industriali | 65 | 65 |

Tab. 7: *valori limite di emissione (Leq in dBA)*

| Classi di destinazione d'uso del territorio | Diurno | Notturno |
|---|---|---|
| I – Aree prevalentemente protette | 50 | 40 |
| II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale | 55 | 45 |
| III – Aree di tipo misto | 60 | 50 |
| IV – Area ad intensa attività umana | 65 | 55 |
| V – Aree prevalentemente industriali | 70 | 60 |
| VI – Aree esclusivamente industriali | 70 | 70 |

Tab. 8: *valori limite assoluti di immissione (Leq in dBA)*

| Classi di destinazione d'uso del territorio | Diurno | Notturno |
|---|---|---|
| I – Aree prevalentemente protette | 47 | 37 |
| II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale | 52 | 42 |
| III – Aree di tipo misto | 57 | 47 |
| IV – Area ad intensa attività umana | 62 | 52 |
| V – Aree prevalentemente industriali | 67 | 57 |
| VI – Aree esclusivamente industriali | 70 | 70 |

Tab. 9: *valori di qualità (Leq in dBA)*

Secondo la classificazione acustica provvisoria vigente, in assenza della classificazione acustica comunale, l'area di interesse dei lavori ricettori esposti ricadono in zona A tutto il territorio nazionale, con i limiti di **70 decibel sia di giorno che di notte.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.1.2.3 – Individuazione dei potenziali recettori ed attrezzature utilizzate

Nello studio previsionale acustico sono stati individuati 6 possibili recettori costituiti da civili abitazioni e capannoni industriali.

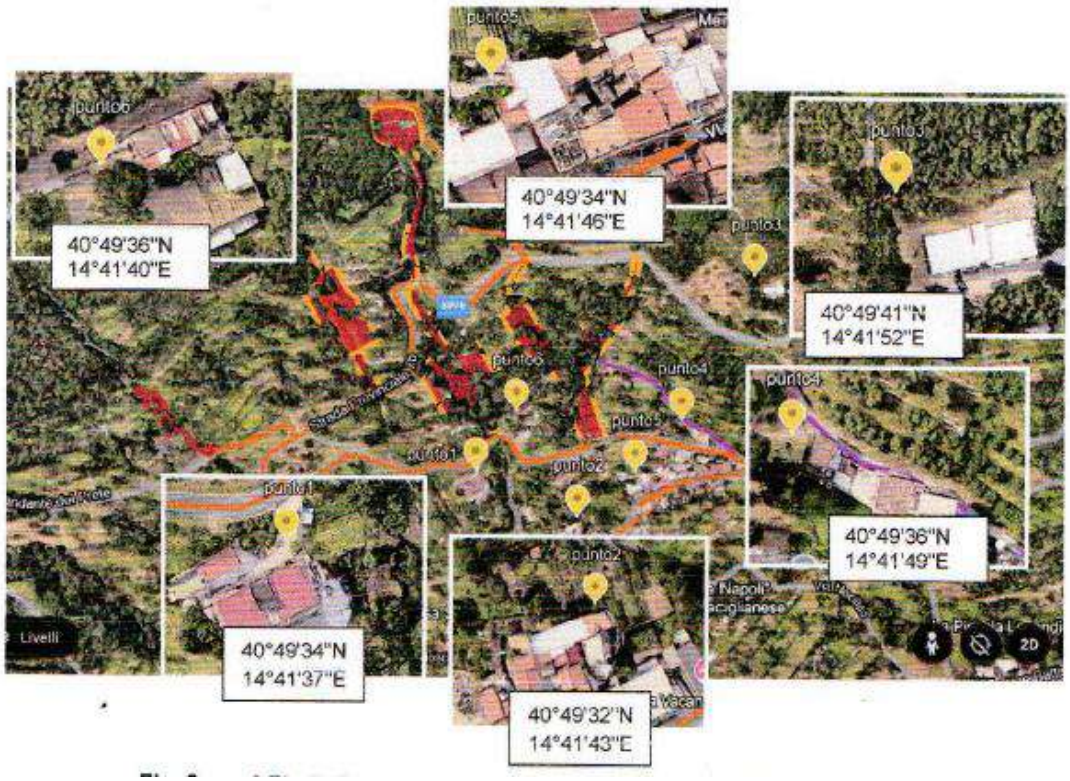



***Figura 3.1.2.3 –*** *ubicazione recettori*

In riferimento è possibile impatti negativi, si sono analizzate le diverse azioni di progetto, in particolare quelle più rumorose, ad esempio fase di scavo, eventuali fondazioni, adeguamento opere esistenti, traffico veicolare, indotto, ecc.
Per la fase di cantiere si prevede la presenza di macchine: movimento terra, autocarri pesanti e sollevatori telescopici, oltre ad apparecchiature manuali.
La fase di lavoro più delicata in riferimento alla valutazione previsionale di impatto acustico è rappresentata dalle fasi di scavo e demolizione.
Nello studio sono riportate le attrezzature potenzialmente impiegate per le lavorazioni suddette con la loro emissione ad 1 m.

### 3.1.2.4 – Valutazione previsionale di impatto acustico

La valutazione previsionale dell'impatto acustico dell'impianto se basata sulla caratterizzazione delle sorgenti partendo dai dati di pressione e/o potenza sonora forniti dalla committenza per la fase più rumorosa scavi e demolizioni.
Il software CADNA ha generato lo scenario acustico relativo al periodo diurno (le attività lavorative non vengono svolte durante la notte). Tale valore non tiene conto del rumore residuo di fondo dell'area.



fonte: http://burc.regione.campania.it

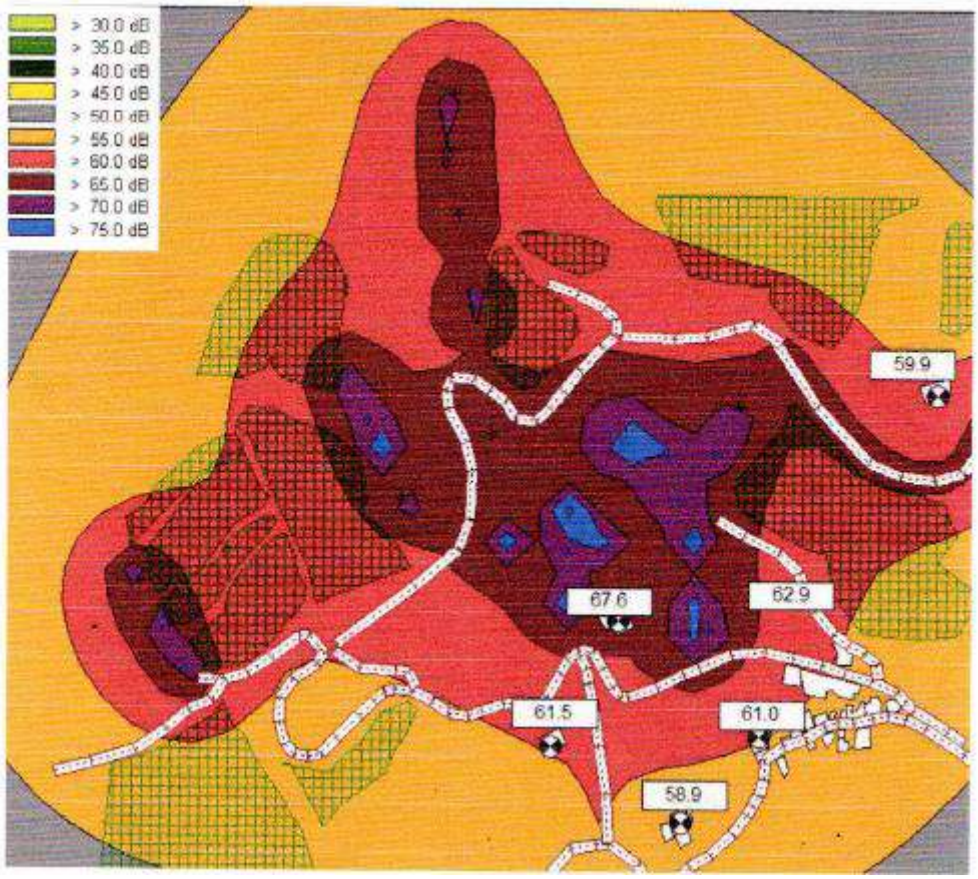



***Foto 3.1.2.4*** - *Scenario acustico previsionale ricettori più prossimi.*

I valori attesi ai ricettori generati dalla sola sorgente lavorazione, in particolare per le fasi di scavo e demolizione, sono confrontati con i livelli residui misurati *ante operam* (Tabella 3.1.2.4)

| Ricettore | P1 | P2 | P3 | P4 | P5 | P6 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livello stimato dBA generato dalle attività di cantiere (singola sorgente escluse altre attività antropiche presenti). | 61,5 | 58,9 | 59,9 | 62,9 | 61,0 | 67,6 |
| Rilievi a spot di rumore ante-opera (residuo LR durante lavori) | 47,8 | 54,5 | 55,7 | 42,8 | 39,1 | 42,8 |

Considerando l'incertezza delle misure del modello CADNA massima per le distanze superiori a 100 m, il valore limite assoluto pari a 70 db per la classificazione acustica provvisoria potrebbe essere superato solo nel punto 6 per poco più di mezzo decibel.
I valori ottenuti dal modello previsionale permettono anche di evidenziare che i livelli sonori ambientali LA attesi in facciata e ricettori sono superiori ai 5 decibel rispetto ai rilievi spot del rumore misurati sempre ricettori *ante opera*, pertanto potrebbe essere superato il criterio differenziale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Ricettore | P1 | P2 | P3 | P4 | P5 | P6 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livello stimato dBA generato dalle attività di cantiere (singola sorgente escluse altre attività antropiche presenti). | 61,5 | 58,9 | 59,9 | 62,9 | 61,0 | 67,6 |
| | U ±3 dB(A) | | | | | |
| | 64,5 | 61,9 | 62,9 | 65,9 | 64,0 | 70,6 |
| Rilievi a spot di rumore ante-opera (residuo LR durante lavori) | 47,8 | 54,5 | 55,7 | 42,8 | 39,1 | 42,8 |
| | U ±1 dB(A) | | | | | |
| | 48,8 | 55,5 | 56,7 | 43,8 | 40,1 | 43,8 |
| Livello sonoro ambientale atteso LA al ricettore considerando il rumore residuo/fondo | 64,6 | 62,8 | 63,6 | 65,9 | 64,0 | 70,6 |
| Limite assoluto in base alla classificazione acustica provvisoria – Tutto il territorio nazionale | 70 dBA | | | | | |

Lo studio previsionale conclude che il rumore generato nella condizione più sfavorevole e con l'incertezza più cautelativa, pur rispettando, ad esclusione del punto 6 per mezzo decibel, i limiti assoluti, potrebbe non rispettare quelli differenziali (differenza tra LA e LR) per cui è necessario effettuare una richiesta in deroga alla rumorosità al sindaco di Bracigliano.

## 3.2 - AMBIENTE IDRICO

Eventuali impatti connessi alla realizzazione di lavori come quelli in esame sono sostanzialmente riconducibili all'alterazione dei processi idraulici ed all'induzione di fenomeni di inquinamento, sia delle acque di superficie, che di quelle sotterranee. In particolare, quest'ultima tipologia di impatto risulta essere indotta dalle azioni di progetto che possono essere attivate durante la fase di cantierizzazione dai lavori di costruzione delle opere.
La problematica inerente allo "stato qualitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei" viene ritenuta dal proponente di modestissima entità in quanto non esistono interazioni significative sia superficiali che sotterranee.

### 3.2.1 - Effetti previsti in fase di costruzione

Considerando che in prevalenza i lavori verranno effettuati durante il periodo estivo, quando le portate defluenti sono di norma nulle, gli effetti attesi sono di bassa entità e durata nonché limitati all'intorno dell'area interessata dagli stessi lavori.
Poichè lo scopo del progetto è evitare il dilavamento di materiali del suolo nell'alveo, liberando lo stesso da ostruzioni e elementi di ostacolo al deflusso, le attività di cantiere avranno particolare cura ad evitare che il materiale di scavo possa essere trascinato a valle nel corpo idrico.
Va anche considerato che i tratti dei sottobacini oggetto di intervento non presentano veri e propri corsi d'acqua, ma sono piuttosto delle line di impluvio centro cui scorre l'acqua di provenienza meteorica durante le precipitazioni. Infatti, durante il periodo di indagine del presente studio, da febbraio a maggio 2023, le linee gli alvei psi presentavano sempre asciutti, compreso nei giorni immediatamente successivi ad eventi piovosi.
Pertanto, nello SPA integrato si conclude che si può stimare che la possibilità di inquinare i corsi d'acqua a valle con terreni di scavo provenienti dai lavori, sarà poco significativa e interesserà quantità limitate di materiali in occasione di eventi imprevisti che non consentano di evitare scavi in prossimità del sopraggiungere di eventi meteorici.
Le modifiche idriche apportate dal progetto non modificheranno la quantità e la qualità dei corsi



fonte: http://burc.regione.campania.it

d'acqua a valle, piuttosto, potranno determinare miglioramenti della qualità delle acque correnti, perché eviteranno il trasporto di materiali sospesi a seguito dell'azione erosiva delle acque torrentizie. Sono esclusi eventuali scarichi di acque reflue e accumulo di rifiuti o sostanze pericolose in prossimità dell'area di cantiere in modo da evitare qualsiasi tipo di sversamento accidentale.

3.2.2 - Effetti previsti in fase di esercizio

Non sono previsti impatti significativi sull'ambiente idrico superficiale in quanto, la realizzazione della vasca consentirà la laminazione e l'accumulo delle portate che attualmente non hanno recapito e sono recapitare nelle aree limitrofe generando situazioni di pericolo per la popolazione che vive a valle delle opere di progetto.

## 3.3 - SUOLO E SOTTOSUOLO

La realizzazione delle opere realizzate determinerà perdita di suolo proporzionalmente alle superfici interessate, con esclusione delle azioni che si realizzano in aree già urbanizzate ed edificate. Il suolo sottratto non ha funzionalità per le attività antropiche ed economiche, ad esempio per l'agricoltura, perché riguarda esclusivamente l'alveo delle linee di impluvio e la sponda per il solo tratto interessato dai lavori. Inoltre, i materiali litoidi in cui saranno realizzate le opere assicureranno all'alveo una funzionalità ecologica simile a quella preesistente alla realizzazione delle opere, simulando un fondo roccioso ma permeabile alle acque fino al fondo dell'alveo interessato dallo scavo.
La messa in opera delle opere sarà preveduta da decespugliamento ed eliminazione della vegetazione presente sul fondo dell'alveo. La natura delle opere realizzate, costituita da materiale pietroso, sarà ricolonizzata dalla vegetazione naturale. Pertanto, l'impatto impatto temporaneo, determinato nel solo tempo in cui si svolge l'attività che lo causa può essere ritenuto reversibile al suo termine, nei tempi necessari alla crescita delle piante, senza modifiche significative sulla funzionalità dell'ambiente.
I materiali di scavo possono, in questa sede, essere considerati rifiuti e pertanto può essere stimati l'impatto sulla componente suolo.
I volumi di scavo saranno riutilizzati e destinati come previsto dal piano di movimento delle terre.
L'azione anti-erosiva delle opere in progetto produrrà un impatto positivo sul suolo prevenendo la perdita di materiale del fondo dell'alveo.

## 3.4 - VEGETAZIONE, FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

Le valutazioni sulla componente floro faunistica è stata effettuata partendo dalla Carta degli Habitat della Regione Campania, in scala 1:25.000, consultando i dati bibliografici ed effettuando rilievi diretti nei siti interessati dalle opere previste dal progetto, al fine di ricavare una caratterizzazione dettagliata della vegetazione presente, con particolare riferimento alla ricerca di habitat di all. I della Direttiva habitat, oggetto di tutela della ZSC.

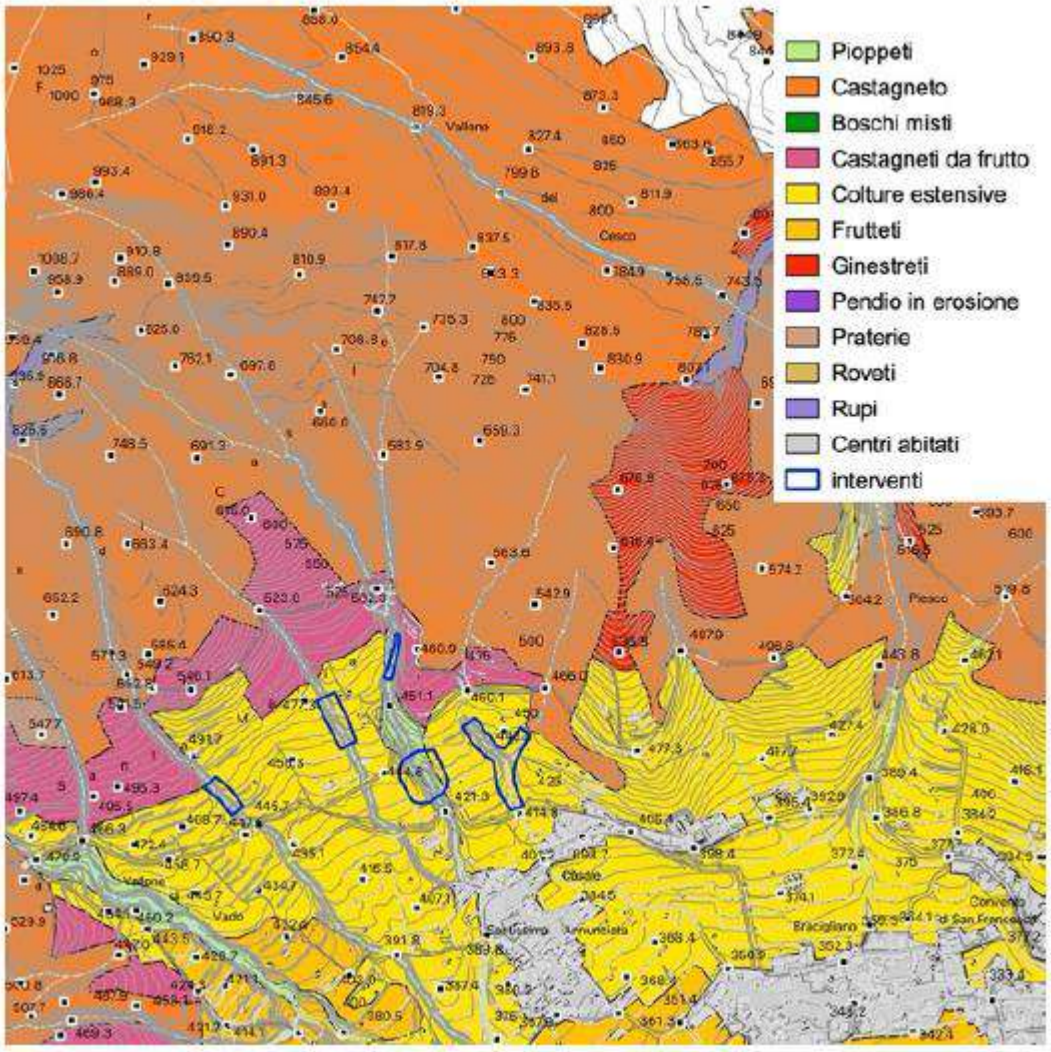
### 3.4.1 – FLORA E VEGETAZIONE

La Carta della Natura della Regione Campania (Bagnaia e Viglietti 2018) classifica gli habitat secondo il progetto *Corine Biotopes.*
L'area di intervento risulta divisa in due parti in funzione della vegetazione presente. La parte a monte della strada provinciale è interessata prevalentemente da boschi di castagno, sia cedui, sia da frutto (questi ultimi nell'area più prossima alla strada). A valle invece la vegetazione è tipicamente agricola, con colture estensive e da frutto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Inquadramento dell'area di intervento in relazione alla vegetazione secondo Carta della Natura (scala 1:12.000)*




Nello SPA è riportata la descrizione delle formazioni vegetazionali interessate dall'area vasta tratta da Angelini *et al.* (2009):
31.844 Ginestreti collinari e submontani
41.9 Boschi a Castanea sativa
41.C1 Boschi a Alnus cordata
44.61 Boschi ripariali a pioppi
62.14 Rupi carbonatiche
82.3 Colture estensive
83.12 Castagneti da frutto
83.15 Frutteti
83.21 Vigneti
86.1 Centri abitati

### 3.4.1.1. - Descrizione nei singoli sottobacini

Sottobacino S1
Il letto dal bacino si è presentato in tutto il periodo di campionamento privo di acqua corrente o stagnante. E' circondato da estesi impianti in coltura da frutto di *Castanea sativa*.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulle scarpate e i versanti prima dei castagneti si riscontrano elementi arborei di *Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens, Acer* sp., insieme ad arbusti di *Emerus coronilla*, Rubus sp., *Crataegus monogyna, Rosa* sp.
Superata la SP per circa 100 m, il vallone presenta fondo naturale con briglie, ed è circondato da *Ostrya carpinifolia, Emerus coronilla, Quercus pubescens, Hedera helix, Rubus* sp. Poi più a valle il canale presenta fondo in cemento e inizia ad essere circondato da frutteti ad olivo e ciliegio.
Sulle scarpate, costituite da gabbionate con pietre, cresce una vegetazione erbacea dominata da leguminose e graminacee di colonizzazione, con specie sinantropiche condizionate dalla presenza dei campi agricoli circostanti.

*Sottobacino 1 – Vegetazione del tratto più a monte*

Sottobacino S2
Il letto dal bacino si è presentato in tutto il periodo di campionamento privo di acqua corrente o stagnante. I versanti sono interessati da un'estesa coltura di *Castanea sativa* da frutto. Nella parte più a monte le scarpate sono ricoperte da *Emerus coronilla, Spartium junceum,* con lianacee di *Hedera helix e elementi isolati arborei di Castanea sativa, Ostrya carpinifolia* e *Quercus pubescens.* Scendendo verso valle le scarpate sono ricoperte da *Rubus sp.*
In prossimità della SP il fondo è imbrigliato con muri di delimitazione in calcestruzzo; sulle scarpate *Ostrya carpinifolia, Corylus avellanarius, Populus* sp., e estesi cespuglieti di Rubus sp. A valle della SP si riscontra ancora *Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens* ed estesi cespuglieti di *Rubus* sp.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Sottobacino 2 – Vegetazione del tratto più a monte*

*Sottobacino 2 – Vegetazione a valle della SP*

Sottobacino S3-S4-S5



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il letto dal bacino si è presentato in tutto il periodo di campionamento privo di acqua corrente o stagnante.
Nel tratto più a monte sul fondo del canale sono presenti briglie in calcestruzzo costruite con precedenti interventi. Sulle scarpate si riscontrano *Sambucus sp., Emerus coronilla, Ostrya carpinifolia, Edera helix, Salix caprea.* Intorno si estendono impianti di *Castanea sativa* da frutto.
Più a valle, in corrispondenza di una strada poderale, sono presenti vasche in calcestruzzo per difesa da *debris flow* costruite in precedenza, in prossimità delle quali sono cresciuti tappezzanti cespuglieti di *Rubus* sp.
Oltre le vasche il vallone presenta numerose briglie colonizzate da *Emerus coronilla, Pteridium aquilinum, Corylus avellanarius. Pteridium aquilinuim* si spinge fino al castagneto più esternamente alla linea di impluvio, mentre sul versante idrografico destro il castagneto lascia il posto a colture di alberi da frutto, prevalentemente ciliegio e olivo.
I lati del canale sono delimitati da muri in calcestruzzo. Oltre la SP le scarpate presentano elementi di *Corylus avellanarius, Sambucus* sp., *Quercus pubescens*, con estesa copertura di *Urtica* sp. e *Rubus* sp. Sono anche presenti alberi di *Populus* che hanno portato carta della natura a classificare la formazione come 44.61 "Boschi ripariali a pioppi".

*Sottobacino S3-S4-S5 Vegetazione del tratto più a monte*

*Sottobacino S3-S4-S5 Vasche per la difesa da debry flow*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sottobacino S6 - S7

Il letto dal bacino si è presentato in tutto il periodo di campionamento privo di acqua corrente o stagnante.

Le linee di impluvio scorrono in una matrice vegetazionale dominata da castagneto da frutto in coltura. All'interno della linea di impluvio, la porzione a nord della SP è interessata da una fascia di bosco a *Ostrya carpinifolia*, con isolati elementi di *Castanea sativa* (provenienti probabilmente da disseminazione spontanea dai frutteti adiacenti), arbusti di *Quercus pubescens, Emerus coronilla*, e copertura lianosa di *Edera helix*.

In prossimità della strada si osservano elementi di *Sambucus* sp. e *Emerus coronilla*. A valle della strada le colture arboree interessano anche il fondo del vallone, con presenza di ciliegi, olivi e campi ad ortaggi, con elementi isolati di *Ostrya carpinifolia, Corylus avellanarius, Castanea sativa*.

*Sottobacino S6 – S7 Vegetazione a valle della SP*

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3.4.2 - Habitat di importanza comunitaria

**Area di riferimento**

Utilizzando la conversione proposta da Angelini *et al.* (2009) riclassificando Carta della Natura nello SPA si è ricavata una carta della potenziale presenza di Habitat di all. I (Figura 3.4.2)

Da questa risulta che l'area di intervento è largamente interessata dalla presenza del tipo di habitat 9260 Foreste di *Castanea sativa*, diffuse su tutta l'area a monte della strada provinciale.

Lungo il corso d'acqua a valle dei sottobacini S3, S4 e S5 si segnala la presenza possibile del tipo di habitat 92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* a mosaico con 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion.

A nord ovest, in corrispondenza di aree erose Carta della Natura segnala l'habitat 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica.

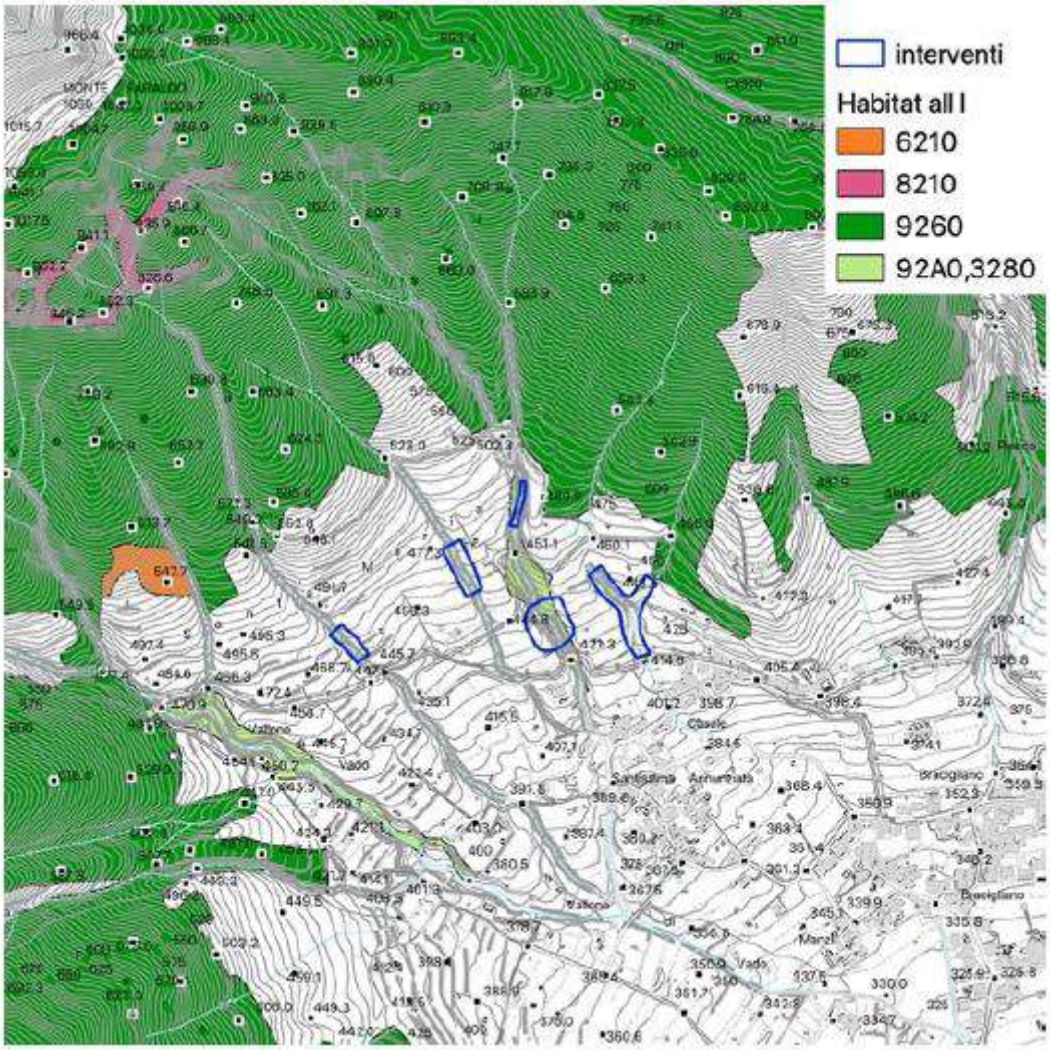



***Figura 3.4.2 -*** *Inquadramento dell'area di intervento in relazione alla presenza potenziale di Habitat di all. I secondo Carta della Natura in scala 1:12.000*



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.4.3 – Fauna

Invertebrati: nello Spa si rappresenta che rispetto alla fauna di invertebrati sono scarse le indicazioni specifiche sui Monti di Lauro. Tra i coleotteri l'unica specie citata dei documenti consultati è *Carabus italicus*. Viene poi riportata una lista delle specie note di lepidotteri ropaloceri sui Monti di Lauro.
Durante le indagini tra aprile e giugno 2023, nell'area di intervento sono state rilevate le seguenti specie:
*Anthocharis cardamine*
*Artogeia sp.*
*Callophrys rubii*
*Colias crocea*
*Pararge aegeria*
*Pieris brassicae*
*Pieris sp.*
*Polyommatus icarus*
La comunità nei siti di intervento è risultata molto più povera rispetto alla lista delle specie presenti sui Monti di Lauro.
Tale risultato si spiega, nello SPA, con la maggiore antropizzazione dell'area interessata dal progetto rispetto alle aree più a monte dove sono presenti anche estese praterie secondarie, tipicamente abitate da entomocenosi con molte specie.

Anfibi: nell'area di intervento gli anfibi trovano habitat dell'estesa foresta di castagno attraversata da corsi d'acqua.
Le specie segnalate sui Monti di Lauro sono:
*Salamandra salamandra*
*Lissotriton italicus*
*Bombina pachypus*
*Bufoides balearicus*
*Pelophylax bergeri - kl. hispanicus.*
Nell'area di intervento durante le indagini svolte tra aprile e giugno 2023 non sono state rilevate specie di anfibi; le linee di impluvio sono risultate sempre prive di acqua, né corrente, né in pozze, ad eccezione del tratto più a valle del sottobacino S1, in località Manzi, dove è stata rilevata presenza di acqua nel mese di maggio dopo giorni di intense piogge.

Rettili: le indagini svolte nell'area di intervento da aprile a giugno 2023 hanno rilevato la presenza solo di *Podarcis siculus e Coluber viridiflavus*.

Uccelli: nell'area di intervento sono state rilevate le seguenti specie nidificanti:

| Specie | densità (coppie/10ha) |
|---|---|
| Columba palumbus | 0,45 |
| Picus viridis | 0,11 |
| Hirundo rustica | 9,09 |
| Troglodytes troglodytes | 9,09 |
| Turdus merula | 9,09 |
| Cettia cetti | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Sylvia atricapilla | 5,46 |
| Cyanistes coeruleus | 3,64 |
| Parus major | 16,37 |
| Garrulus glandarius | 0,34 |
| Pica pica | 0,45 |
| Passer italiae | 1,82 |
| Serinus serinus | 5,46 |
| Emberiza cirlus | 1,82 |

Inoltre è stata registrata la presenza in periodo riproduttivo di *Corvus corax, Buteo buteo* e *Falco tinnunculus*, mentre si è osservato passo migratorio di *Apus apus, Hirundo rustica* e *Merops apiaster*.

Mammiferi: Le indagini in campo nell'area di intervento hanno rilevato la presenza delle seguenti specie:
*Vulpes vulpes*
*Meles meles*
*Martes sp.*
*Sus scrofa*
Nello SPA si dichiara che non sono stati rilevati chirotteri rifugiati in anfratti rocciosi o cavità arboree. I rilievi effettuati con registratore di ultrasuoni hanno registrato la presenza in volo notturno delle seguenti specie:
*Nyctalus noctula/lasiopterus* (non distinguibili con la metodologia utilizzata)
*Pipistrellus khulii*
*Pipistrellus nathusii*
*Pipistrellus pipistrellus*
*Tadarida teniotis*

## 3.5 - PAESAGGIO

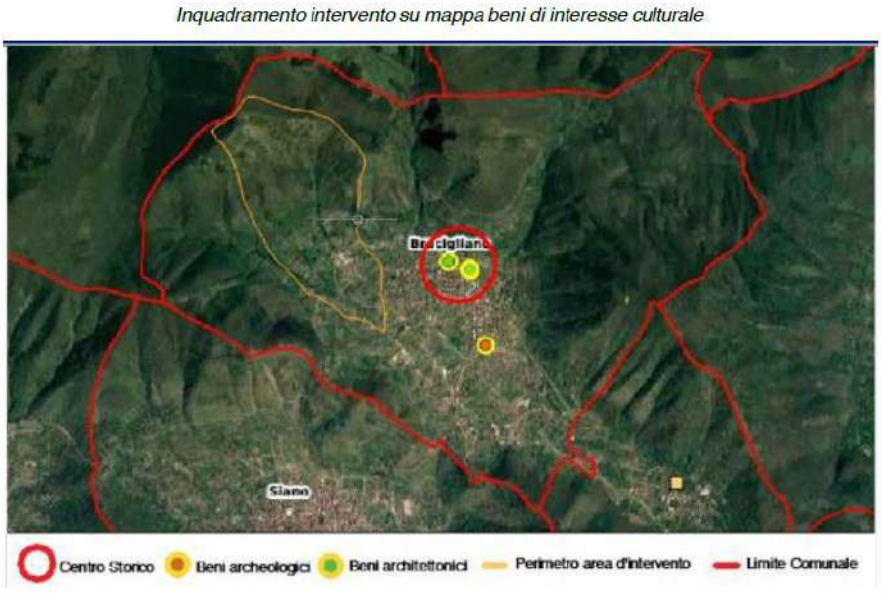
Il territorio comunale è circoscritto da una folta vegetazione a carattere montuoso, infatti a Nord, rispetto al centro urbano, troviamo i monti Faitaldo e Piesco, ad Est il monte Salto, a Sud la collina di Cetronico, ad Ovest il colle Spianata e il monte Foresta. L'area di intervento ricade in zone per lo più a carattere montano su versanti esposti a Est Sud/Est con angolo del pendio compreso tra i 20° e i 30° con una pendenza media del 30%. (Figura 3.4.1)
Le zone a tutela paesaggistico-ambientale e naturalistica del PUC evidenziano la presenza di siti di rilevanza paesaggistica, siti a carattere boschivo e aree con un rappresentativo sviluppo idrografico nonché aree assoggettate a tutela paesaggistica ricadenti nell'ambito della "Rete Natura 2000 – come Zone Speciali di Conservazione Z.S.C. SIC Monti Lauro" (definite ai sensi della direttiva 92/43 CEE "Habitat").
Le aree a tutela storico-architettonica di interesse culturale ed identitario evidenziano la presenza di architetture religiose e civili nonché il tessuto storico del comune.
Il territorio di Bracigliano è sottoposto alle disposizioni della Parte Terza D.LGS n°42/2004, per la presenza diffusa di beni individuati morfologicamente dall.art142 del medesimo decreto legislativo.
Analogamente, è sottoposto alle disposizioni della Parte II del D.LGS n°42/2004 nella Parte II, per quanto riguarda la salvaguardia dei beni culturali essendo presenti, nell'ambito del territorio comunale, beni architettonici identificati come di "interesse culturale non verificato" e beni archeologici di "interesse culturale dichiarato". Tra i beni "architettonici di interesse culturale non



fonte: http://burc.regione.campania.it

verificato rientra “il Convento di San Francesco d’Assisi”, la “Chiesa della Santissima Annunziata” e la “Chiesa di San Giovanni Battista”. Vi sono inoltre, nell’ambito comunale, altre architetture religiose non identificate come beni di interesse valutato o da valutare, ma comunque di carattere rilevante.
Il complesso religioso e la presenza di edifici di interesse storico evidenziato ricadono in un’area definita nell’ambito dei beni storici culturali come un nucleo storico di interesse culturale da tutelare.

***Figura 3.5.1****- Area di intervento*




La realizzazione dell'intervento produrrà modifiche al paesaggio naturale misurabili con le superfici delle aree modificate a seguito della messa in opera delle briglie delle gabbionate e delle altre opere. In complesso sommando le superfici di tutte le azioni interessate si arriva a un totale di 25.00 mq.
L'impatto da eliminazione di vegetazione è calcolabile in base alle superfici interessate da decespugliamento e pulizia alveo durante ei lavoro. Tuttavia, si ritiene più indicativa la superficie modificata complessiva, perché comprende sia quella interessata temporaneamente dal cantiere, sia quella modificata permanentemente dagli interventi di rinaturalizzazione. Riguardo questi ultimi,



fonte: http://burc.regione.campania.it

sono possibili perché la soluzione progettuale scelta tra le alternative possibili predilige l'utilizzo di gabbioni rinverditi e massi ciclopici piuttosto che argini in cemento, consentendo alla vegetazione naturale (e quella impiantata con talee) di colonizzare l'area di intervento.

## 4 - DESCRIZION DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

Il progetto contempla le seguenti azioni previste allo scopo di mitigare gli eventuali impatti indotti sulle componenti ambientali nella fase di realizzazione dell'infrastruttura di progetto.

### 4.1 - Ripristino del suolo e della copertura vegetale asportata per l'impianto dei cantieri

Nella fase di movimentazione delle terre (sbancamenti, riporti, ecc.), il terreno smosso può essere facilmente dilavato dalle acque meteoriche e convogliato negli impluvi, sarà pertanto indispensabile contenere le zone interessate dalla movimentazione dei mezzi entro i limiti strettamente necessari alle lavorazioni.
Nel momento in cui le aree di cantiere verranno smobilitate, si procederà dunque alla ricostruzione e ricompattazione del terreno asportato, alla ricostruzione del manto superficiale erboso, oltre che alla semina e/o rimpianto di essenze arbustive ed arboree.
Vengono di seguito descritte le tecniche atte ad ottenere una matrice che possa evolvere naturalmente, in un arco di tempo non troppo esteso, ad un suolo con caratteristiche paragonabili a quelle preesistenti ed a ripristinare l'originaria morfologia di superficie.

- Tutti i terreni interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e dal passaggio di mezzi d'opera (nuove piste), dovranno essere preventivamente scoticati ed opportunamente trattati, per evitarne il degrado (perdita di fertilità).
- Alla chiusura delle attività di cantiere, si provvederà al ripristino del suolo in tutte le aree interferite. In particolare si prevede l'asportazione di 60-80 cm di terreno e successivo ripristino con uno strato di terreno vegetale dello spessore di 30cm.
- A tale scopo, verrà utilizzato il terreno di scotico accantonato prima dell'inizio dei lavori. La piena ripresa delle capacità produttive di questo terreno avrà luogo grazie alla posa degli strati di suolo preesistenti in condizioni di tempera del terreno, secondo l'originaria successione, utilizzando attrezzature cingolate leggere o con ruote a sezione larga, avendo cura di frantumare le zolle, per evitare la formazione di sacche di aria eccessive e di non creare suole di lavorazione e differenti gradi di compattazione che, inseguito, potrebbero provocare avvallamenti localizzati.
- Per la fertilizzazione dei terreni di scotico si utilizzeranno concimi organominerali o, in alternativa, letame maturo (500 q/ha). Allo scopo di interrare il concime o il letame, si provvederà ad una leggera lavorazione superficiale.

### 4.2 - Raccolta delle acque di supero

Particolari accorgimenti saranno adottati per la raccolta delle acque di supero prodotte durante le fasi di getto del calcestruzzo occorrente per la realizzazione di opere d'arte (pali, plinti, pile, spalle, scatolari e tombini).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella fase di getto del conglomerato cementizio, infatti, si verifica la dispersione di acqua mista a cemento che, mescolandosi alle acque superficiali, o penetrando nel terreno e incontrando le acque di falda, potrebbe provocarne l'inquinamento. Allo scopo di evitare tale rischio, si prevede di recapitare le acque di supero in apposite vasche o fosse rese impermeabili (anche con dei semplici teloni in materiale plastico), che saranno predisposte nelle immediate vicinanze delle opere da realizzare. Le acque di supero verranno quindi opportunamente fatte decantare, per consentire la sedimentazione delle sostanze inquinanti ed il successivo deflusso nell'ambiente.

**4.3 - Potenziale alterazione della qualità dei corsi d'acqua e dei canali colatori**

Per quanto riguarda la potenziale alterazione della qualità delle acque dei corsi d'acqua limitrofi alle aree di intervento, che potrebbe avvenire in seguito allo sversamento accidentale di sostanze inquinanti, sarà prevista una corretta gestione dei materiali movimentati.
Inoltre, qualora in corrispondenza dell'area di cantiere si determinassero delle locali e limitate modifiche alla morfologia dei colatori naturali, con l'abbandono delle linee di drenaggio esistenti ed il convogliamento delle acque superficiali verso nuove linee di deflusso, si potrà prevedere la realizzazione di adeguate canalizzazioni di raccolta/convogliamento temporaneo delle acque di deflusso dai fronti di scavo.

**4.4 - Salvaguardia della fauna**

Qualora, nel corso delle attività di movimentazione delle terre venissero alla luce animali in letargo o cucciolate, si avrà cura di trasportarli in luogo idoneo.
Nelle aree di cantiere si dovrà evitare di lasciare al suolo rifiuti organici (avanzi di cibo, scarti, ecc.) allo scopo di non attirare animali.

**4.5 - Mitigazione dell'inquinamento acustico**

Allo scopo di contenere gli incrementi degli attuali livelli sonori in corrispondenza dei ricettori localizzati nei pressi delle aree di lavorazione e/o lungo la viabilità di cantiere, saranno previste delle modalità operative e gestionali delle attività finalizzate al contenimento delle emissioni sonore. In particolare, allo scopo di limitare la rumorosità delle macchine e dei cicli di lavorazione, nella fase di realizzazione delle opere di progetto verranno adottati i seguenti accorgimenti.

- Corretta scelta delle macchine e delle attrezzature da utilizzare, attraverso:
  - la selezione di macchinari omologati, in conformità alle direttive comunitarie e nazionali;
  - l'impiego di macchine per il movimento di terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
  - l'installazione di silenziatori sugli scarichi;
  - l'utilizzo di impianti fissi schermati;
  - l'uso di gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati di recente fabbricazione
- Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, nell'ambito delle quali provvedere:
  - alla eliminazione degli attriti, attraverso operazioni di lubrificazione;
  - alla sostituzione dei pezzi usurati;
  - al controllo ed al serraggio delle giunzioni, ecc.
- Corrette modalità operative e di predisposizione del cantiere, quali ad esempio:
  - l'orientamento degli impianti che hanno una emissione direzionale (quali i ventilatori) in posizione di minima interferenza;
  - la localizzazione degli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai ricettori critici;
  - l'utilizzo di basamenti antivibranti per limitare la trasmissione delle vibrazioni;
  - l'imposizione all'operatore di evitare comportamenti inutilmente rumorosi e l'uso eccessivo



fonte: http://burc.regione.campania.it

degli avvisatori acustici, sostituendoli ove possibile con quelli luminosi;
- la limitazione, allo stretto necessario, delle attività più rumorose nelle prime/ultime ore del periodo di riferimento diurno indicato dalla normativa (vale a dire tra le ore 6 e le ore 8 del mattino e tra le 20 e le 22).

Nel caso in cui questi interventi "attivi" (in quanto finalizzati a ridurre alla fonte le emissioni di rumore) non consentano di garantire il rispetto dei limiti normativi, nelle situazioni di particolare criticità potranno essere previsti interventi di mitigazione di tipo "passivo" poiché finalizzati ad intervenire sulla propagazione del rumore nell'ambiente esterno), quali l'uso di pannellature fonoassorbenti mobili, da disporre opportunamente secondo le direttrici di interferenza con i ricettori presenti.
Per quanto riguarda, invece, il traffico indotto dai mezzi d'opera, nelle integrazioni allo SPA si evidenzia che qualora si dovessero determinare delle situazioni di particolare criticità dal punto di vista acustico in corrispondenza di ricettori prossimi alla viabilità di cantiere, potrà essere previsto il ricorso all'utilizzo di barriere antirumore di tipo mobile, in grado di essere rapidamente movimentate da un luogo all'altro.
Oltre alle raccomandazioni elencate è previsto di richiedere al Sindaco, prima dell'inizio dei lavori, un'autorizzazione in deroga per il superamento dei limiti di legge; tale richiesta dovrebbe riguardare un periodo temporale limitato a pochi giorni per i cantieri operativi su fronte di avanzamento lavori in corrispondenza di più ricettori sensibili, mentre dovrebbe essere esteso a tutta la durata dei lavori per i cantieri principali risultati più impattanti.

**4.6 - Mitigazione dell'inquinamento atmosferico**

Allo scopo di evitare la potenziale alterazione degli attuali livelli di qualità dell'aria, che può essere determinata dalla emissione delle polveri prodotte in seguito allo svolgimento delle attività di realizzazione delle opere di progetto, nonché della movimentazione di materiali da costruzione e di risulta lungo la viabilità di cantiere e sulle sedi stradali ordinarie, verranno previste le modalità operative e gli accorgimenti di seguito indicati:

- copertura dei carichi che possono essere dispersi nella fase di trasporto dei materiali, utilizzando a tale proposito dei teli aventi adeguate caratteristiche di impermeabilità e di resistenza agli strappi;
- pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere, con l'utilizzo di apposite vasche d'acqua;
- riduzione delle superfici non asfaltate all'interno delle aree di cantiere;
- rispetto di una bassa velocità di transito per i mezzi d'opera nelle zone di lavorazione;
- predisposizione di impianti a pioggia per le aree eventualmente destinate al deposito temporaneo di inerti;
- programmazione di sistematiche operazioni di innaffiamento delle viabilità percorse dai mezzi d'opera, con l'utilizzo di autobotti, nonché della bagnatura delle superfici durante le operazioni di scavo e di demolizione;
- posa in opera di barriere antipolvere di tipo mobile, in corrispondenza dei ricettori più esposti agli inquinanti atmosferici, ove necessario.

**4.7 - Modalità di ripristino delle aree e delle piste di cantiere**

Alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura stradale di progetto, le aree in corrispondenza delle quali è prevista la localizzazione dei siti di cantiere (e della relativa viabilità) verranno restituite alla destinazione d'uso attuale, prevalentemente agricola e/o a prato pascolo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività che verranno svolte allo scopo di ripristinare i suoli interessati dalla localizzazione delle aree di cantiere e della relativa viabilità sono quelle di seguito indicate:

- estirpazione delle piante infestanti e ruderali che si sono insediate durante le fasi di lavorazione;
- ripristino del suolo, che consisterà nella rippatura o nell'eventuale aratura profonda da eseguire con scarificatore, fino a 60-80cm di profondità, laddove si dovesse riscontrare uno strato superficiale fortemente compattato, al fine di frantumarlo per favorire la penetrazione delle radici e l'infiltrazione dell'acqua; apporto di terra di coltivo su tutti i terreni da sistemare, a costituire uno strato dello spessore di 30cm circa. A tal fine, verrà utilizzato il terreno di scotico accantonato prima dell'inizio dei lavori;
- la piena ripresa delle capacità produttive di tali terreni avrà luogo grazie alla posa degli strati di suolo preesistenti in condizioni di tempera del terreno, secondo l'originaria successione, utilizzando attrezzature cingolate leggere o con ruote a sezione larga, avendo cura di frantumare le zolle per evitare la formazione di sacche di aria eccessive, oltre che non creare suole di lavorazione e differenti gradi di compattazione che, in seguito, potrebbero provocare avvallamenti localizzati.
-

## 5. SINTESI DELLO STUDIO DI INCIDENZA

### *1. Premessa*

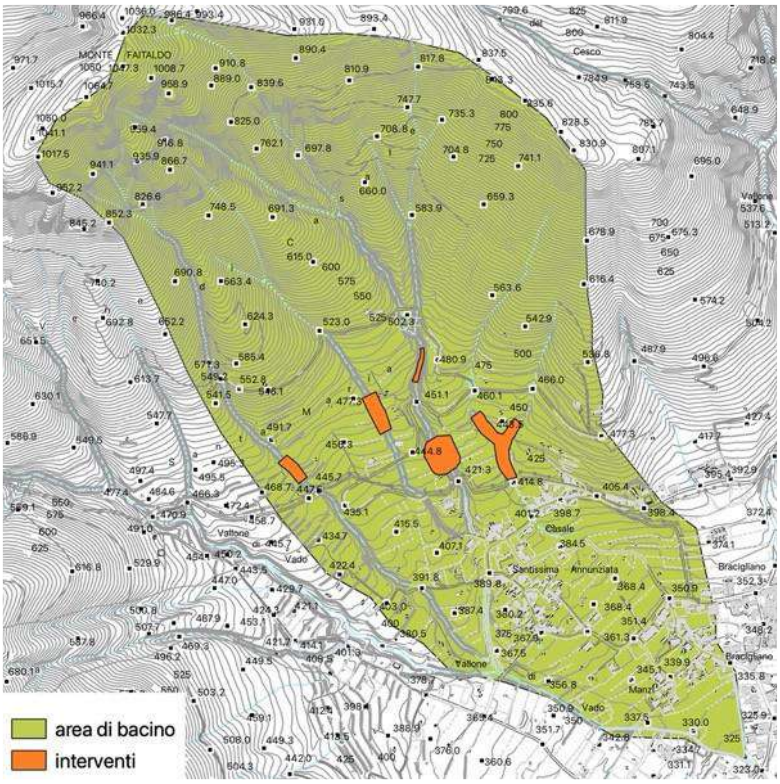
Il presente studio fornisce gli elementi tecnici utili alla fase di "Valutazione appropriata" della proceduta di V.Inc. integrata alla Valutazione di Impatto Ambientale; in particolare descrive gli elementi che possono produrre incidenze negative rilevanti sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario, per i quali è designato il sito Natura 2000, ovvero, per le ZSC quelli indicati negli allegati I e II della direttiva 92/43/CE e per le ZPS quelle nell'allegato I della direttiva 2009/147/CE nonché le specie di uccelli migratori abituali, sia isolatamente sia congiuntamente con altri piani, progetti o interventi, con particolare riguardo agli habitat e specie prioritari.
La procedura a cui si fa riferimento è quella disciplinata disciplinata dalla DGR n. 280 del 30.06.2021.
Questo studio descrive:
• le caratteristiche del progetto;
• l'area di inserimento e di influenza del progetto;
• le interferenze con il sistema ambientale dei siti Natura 2000, con particolare riferimento agli habitat e le specie di importanza comunitaria;
• tutti gli ulteriori elementi che completano il quadro informativo necessario per la valutazione della significatività delle incidenze.
Nello studio si mettono in relazione le caratteristiche dell'intervento, con quelle delle aree o dei siti nel loro insieme, sulle quali è possibile che si verifichino effetti significativi, prendendo in considerazione anche eventuali effetti cumulativi.
A tal fine si farà riferimento agli habitat e alle specie elencate nei formulari dei siti potenzialmente interessati. Le informazioni di cui ai predetti formulari sono integrate con una descrizione dettagliata degli habitat, della flora e della fauna rinvenibili nell'area di influenza del progetto, derivata da opportuni sopralluoghi e documentata da appropriati report fotografici dell'area di intervento.
Lo studio è redatto in conformità a quanto prescritto dall'all. G del DPR 357/97 e succ. integr. e con quanto indicato nelle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA), definite nella Intesa del 28/11/2019, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicate su G.U. del 28/12/2019, recepite con DGR n. 280 del 30.06.2021.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2. *Descrizione dell'intervento*

Ai fini di questo studio il progetto può essere sintetizzato nei seguenti interventi:
• N. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati; il fondo delle vasche viene rivestito con gabbioni in pietra, mentre le sponde sono rivestite con gabbioni rinverditi con talee vegetali.
In corrispondenza delle vasche i gabbioni vengono utilizzati anche per inalveare il fondo della linea di impluvio.
• N. 6 briglie realizzate in gabbionate rinverdite, in corrispondenza delle vasche
• Rifunzionalizzazione ed adeguamento di attraversamenti e tombini idraulici esistenti
L'area oggetto degli interventi, di circa 1,7 Kmq, ricade nei fogli catastali n° 1-4-5-8-9 identificati territorialmente nel "Catasto terreni" del Comune di Bracigliano.




In base all'elaborato di progetto "Planimetria d'insieme delle opere di progetto" si stima una superficie complessiva interessata pari a 25.000 mq.

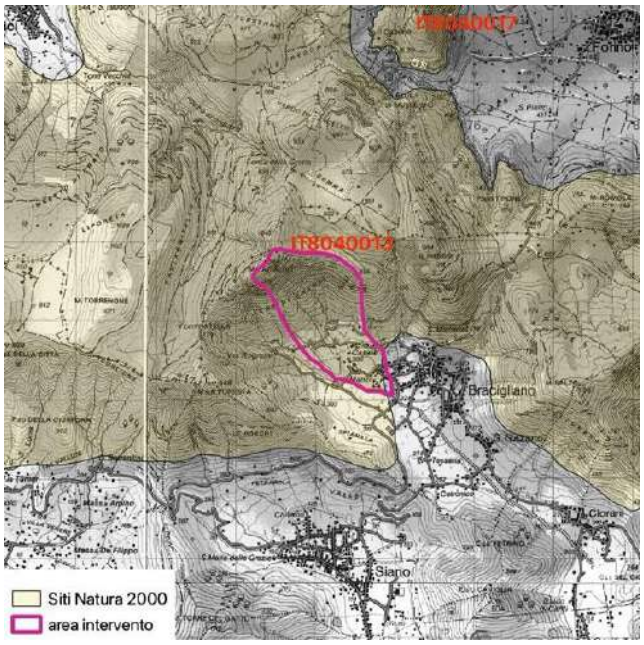
## 3. *Siti Natura 2000 potenzialmente interessati*

Come precisato nelle Linee Guida Nazionali, la valutazione di incidenza va estesa a tutti i siti potenzialmente interessati e non semplicemente a quelli nel cui perimetro ricade l'intervento.
La procedura corretta per individuare i siti potenzialmente interessati è quella di sovrapporre l'area massima di influenza potenziale alla distribuzione dei siti.
Seguendo tale approccio risulta che l'intervento interessa potenzialmente il sito: IT8040013 Monte di Lauro

*Siti Natura 2000 e area di intervento (scala 1:50.000)*



fonte: http://burc.regione.campania.it




***CARATTERISTICHE DEL SITO N2000***

Il sito NATURA 2000 codice IT8040013 denominato "Monte di Lauro" è designato come ZSC, per la presenza di " Interessanti comunità di anfibi, rettili e chirotteri."

***OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE***

La Giunta Regionale, con Deliberazione n.795 del 2017, ha adottato le misure di conservazione della ZSC IT8040014 denominato "Monte di Lauro".

Obiettivi specifici di conservazione sono:

• migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat di all. I e specie di all. II;
• rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro- silvo-pastorali
• migliorare dello stato di conservazione dell'habitat 9210, 9260
• prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310, 8210
• mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
• migliorare gli habitat delle specie di all. I

***MISURE DI CONSERVAZIONE***

Le misure di conservazione adottate con DGR n.795 del 2017, si dividono in misure generali, valide per tutte le ZSC della Regione Campania, e sito specifiche.

***HABITAT DI IMPORTANZA COMUNITARIA***

Si descrivono gli habitat di importanza comunitaria indicati nella tabella 3.1 dei formulari standard dei siti Natura 2000 interessati dal progetto.

**Elenco degli habitat nella ZSC**



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Annex I Tipo di habitat | | | | | | Stato del sito | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Codice | PF | NP | Superfice [ha] | Grotte | Qualità dei dati | A\|B\|C\|D | A\|B\|C | | |
| | | | | | | Rappresentatività | Superficie relativa | Conservazione | Globale |
| 6210 | X | | 140,8 | | P | C | C | B | B |
| 6210 | | | 563,2 | | P | C | C | B | B |
| 6220 | | | 2112 | | P | B | C | C | C |
| 8210 | | | 352 | | P | B | C | C | C |
| 8310 | | | 70,4 | | P | A | C | A | B |
| 9210 | | | 352 | | P | C | B | B | C |
| 9260 | | | 1408 | | P | B | C | B | B |

***Descrizione e distribuzione degli habitat***

Lo studio di incidenza riporta la descrizione ecologica del Manuale nazionale di Interpretazione degli habitat, realizzato dalla Società Botanica Italiana per conto del MATTM (SBI 2014), il loro stato di conservazione nella regione biogeografica e la distribuzione nell'area di intervento. Si riporta la descrizione dei seguenti habitat:

- 6210(*): Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)
- 6220*: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea
- 8210: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8310: Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9210*: Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex
- 9260: Boschi di Castanea sativa

***Elenco degli habitat nell'area di influenza***

In base alla distribuzione illustrata in precedenza, nella porzione di ZSC interessata dall'area di influenza, si osservano i seguenti habitat di all. I della Direttiva Habitat:

| | Area di influenza | | |
|---|---|---|---|
| | da occupazione di superficie | da disturbo | da modifica regime idraulico |
| 6210* | 0 | 0 | 0 |
| 6210* | 0 | 0 | 0 |
| 8210 | 0 | 0 | 0 |
| 8310 | 0 | 0 | 0 |
| 9210* | 0 | 0 | 0 |
| 9260 | 0 | 0 | 0 |

***SPECIE DI IMPORTANZA COMUNITARIA***



fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riportano di seguito le specie di all. II della Direttiva Habitat e quelle di all. I della Direttiva Uccelli indicate nel formulario standard della ZSC che interessano l'area di influenza, aggiornati al 2021.

***Elenco delle specie nella ZSC***

***Specie di allegato II della Direttiva Habitat***

Di seguito si elencano le specie di allegato II della Direttiva Habitat indicate nella tabella 3.1 del formulario standard.

| Specie | | | | | Popolazione nel sito | | | | | | Stato | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G | Codice | Nome scientifico | S | NP | T | Dimensione | | Unità | Cat. | D. qual. | A\|B\|C\|D | A\|B\|C | | |
| | | | | | | Min | Max | | | | Pop. | Con. | Iso. | Glo. |
| A | 5357 | Bombina pachypus | | | p | | | | R | DD | C | A | C | A |
| A | 1167 | Triturus carnifex | | | p | | | | R | DD | C | B | C | B |
| I | 6199 | Euplagia quadripunctaria | | | p | | | | C | DD | C | B | C | A |
| I | 1062 | Melanargia arge | | | p | | | | R | DD | C | B | C | B |
| M | 1310 | Miniopterus schreibersii | | | r | | | | P | DD | C | A | C | A |
| M | 1307 | Myotis blythii | | | p | | | | P | DD | C | A | C | A |
| M | 1316 | Myotis capaccinii | | | p | | | | P | DD | C | A | C | A |
| M | 1324 | Myotis myotis | | | p | | | | P | DD | C | A | C | A |
| M | 1305 | Rhinolophus euryale | | | p | | | | P | DD | C | A | C | A |
| M | 1304 | Rhinolophus ferrumequinum | | | p | | | | P | DD | C | A | C | A |
| M | 1303 | Rhinolophus hipposideros | | | p | | | | P | DD | C | A | C | A |
| R | 1279 | Elaphe quatuorlineata | | | p | | | | R | DD | C | A | C | A |

## Specie di allegato I della Direttiva Uccelli

Di seguito si elencano le specie di allegato I della Direttiva Uccelli indicate nella tabella 3.1 del formulario standard. Poiché il sito è una ZSC, dove non sono previsti obiettivi di conservazione per le specie di uccelli, queste specie vengono elencate solo al fine di avere un quadro completo della condizione ambientale.

| Specie | | | | | Popolazione nel sito | | | | | | Stato | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G | codice | Nome scientifico | S | NP | T | Dimensione | | Unità | Cat. | D. qual. | A/B/C/D | A/B/C | | |
| | | | | | | Min | Max | | | | Pop. | Con. | Iso. | Glo. |
| B | A255 | Anthus campestris | | | c | | | | R | DD | C | C | C | C |
| B | A338 | Lanius collurio | | | r | 1 | 5 | P | | P | C | C | C | C |

## Altre specie di uccelli migratori abituali



fonte: http://burc.regione.campania.it

Oltre alle specie di all. I della Direttiva uccelli, nel formulario standard della ZSC sono citate le seguenti specie migratrici abituali. Anche in questo caso le specie sono citate solo a titolo di completezza sulle informazioni ambientali.

| Specie | | | | | Popolazione nel sito | | | | | | Stato | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G | Codice | Nome scientifico | S | NP | T | Dimensione | | Unità | Cat. | D. qual. | A\|B\|C\|D | A\|B\|C | | |
| | | | | | | Min | Max | | | | Pop. | Con. | Iso. | Glo. |
| B | A298 | Acrocephalus arundinaceus | | | c | | | | C | DD | C | C | C | C |
| B | A247 | Alauda arvensis | | | c | | | | C | DD | C | C | C | C |
| B | A247 | Alauda arvensis | | | r | 1 | 5 | p | | P | C | C | C | C |
| B | A113 | Coturnix coturnix | | | c | | | | C | DD | C | C | C | C |
| B | A155 | Scolopax rusticola | | | w | | | | R | DD | C | C | C | C |
| B | A210 | Streptopelia turtur | | | r | | | | P | DD | C | B | C | B |
| B | A283 | Turdus merula | | | p | | | | P | DD | C | B | C | B |
| B | A285 | Turdus philomelos | | | w | | | | C | DD | C | B | C | B |

## Descrizione delle specie della ZSC

Lo studio di incidenza illustra le caratteristiche ecologiche delle specie citate nel formulario standard tratte da D'Antoni et al. (2003), Spagnesi e Serra (2003, 2004, 2005) e, lo stato di conservazione a livello biogeografico. Poiché la Regione Campania non ha ancora elaborato le carte di distribuzione delle specie nei siti Natura 2000, per verificare se l'area di influenza possa comprendere o meno porzioni di ZSC interessate dalle diverse specie citate nel formulario standard, si utilizzeranno i dati bibliografici, ove disponibili, e/o modelli di idoneità ambientale specie-specifica (Boitani et al. 2002), basati su Carta della Natura e dai rilievi in campo effettuati nello studio.

## Elenco delle specie presenti nell'area di influenza

Sulla base della distribuzione, reale o potenziale, delle specie indicate nel formulario standard della ZSC, descritta nei paragrafi precedenti, di seguito si riportano quelle ricadenti nell'area di influenza di progetto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Specie di all. II della Direttiva Habitat**

| | Area di influenza | | |
|---|---|---|---|
| | da occupazione di superficie | da disturbo | da modifica regime idraulico |
| Bombina pachypus | 0 | 0 | 0 |
| Triturus carnifex | 0 | 0 | 0 |
| Euplagia quadripunctaria | 0 | 0 | 0 |
| Melanargia arge | 0 | 0 | 0 |
| Miniopterus schreibersii | 0 | 0 | 0 |
| Myotis blythii | 0 | 0 | 0 |
| Myotis capaccinii | 0 | 0 | 0 |
| Myotis myotis | 0 | 0 | 0 |
| Rhinolophus euryale | 0 | 0 | 0 |
| Rhinolophus ferrumequinum | 0 | 0 | 0 |
| Rhinolophus hipposideros | 0 | 0 | 0 |
| Elaphe quatuorlineata | 0 | 0 | 0 |

## *4. Elementi di interferenza del progetto*

***METODOLOGIE***

Per la valutazione dell'incidenza si è fatto riferimento alla biologia delle singole specie e alla funzionalità ecologica delle diverse tipologie di habitat potenzialmente interessate. I dati ecologici sono stati confrontati con le azioni di progetto.

Secondo l'analisi DPSIR, descritta nel paragrafo 2.11, per gli habitat va valutata la significatività dell'incidenza delle azioni descritte nella tabella seguente.

| Determinante | Pressione | Bersaglio | Impatto |
|---|---|---|---|
| Cantiere | eliminazione di vegetazione | Habitat in aree di cantiere | Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-) |
| Esercizio | Modifica del regime dell acque | Habitat acquatici | Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-) |

Per le **specie**, invece, va valutata la significatività dell'incidenza delle azioni indicate nella seguente tabella:

| Determinante | Pressione | Bersaglio | Impatto |
|---|---|---|---|
| Cantiere | eliminazione di vegetazione | tutte le specie | Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-) |
| | emissione di rumore da parte dei mezzi meccanici | Specie animali | Perturbazione alle popolazioni (-) |
| Opere di mitigazione degli impatti ambientali | emissione di rumore da parte dei mezzi meccanici | Specie animali | Perturbazione alle popolazioni (-) |
| Esercizio | Modifica del regime dell acque | specie legate agli habitat acquatici | Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida nazionali, i risultati dell'analisi sono stati riversati in tabelle sintetiche, classificando le incidenze negative e positive in 5 classi crescenti da molto bassa a molto alta, oltre al valore nullo.
Per attribuire le incidenze possibili alle suddette classi, si sono usati i seguenti criteri:
•nulla: non significativa, non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito
•bassa: non significativa, genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza.
• media: significativa, mitigabile.
• alta: significativa, non mitigabile.
La valutazione è rivolta agli habitat di all. I e alla specie di all. II della Direttiva Habitat presenti o potenzialmente presenti nell'area di influenza; infatti, come chiarito nelle linee guida nazionali, la valutazione di incidenza è rivolta agli elementi che motivano la designazione del sito Natura 2000, tenendo conto dell'esigenza di mantenere la sua integrità.
Con riferimento a quest'ultimo punto, la valutazione di incidenza deve tener conto anche di specie, diverse da quelle di all. II che possono essere chiave della struttura e della funzionalità degli habitat di all. I. La valutazione dell'incidenza su queste specie sarà compresa in quella degli habitat di cui sono elementi chiave.
Come indicato nelle Linee Guida Nazionali, per valutare la significatività si terrà conto delle superfici dei tipi di habitat e degli habitat delle specie su cui si esercita incidenza, confrontandola con le superfici disponibili nei siti Natura 2000, e della dimensione delle popolazioni nell'area di influenza, quando nota, confrontandole con quella indicata nei formulari standard.
Per la valutazione delle incidenze si terrà conto della superfice degli habitat e della dimensione delle popolazioni presenti nella porzione di ZSC che ricade nell'area di influenza distinguendo:
• l'area di influenza da sottrazione di superficie
• l'area di influenza da disturbo da rumore e presenza di persone
• l'area di influenza da modifica del regime idraulico

### *5. Incidenza sui tipi di habitat*

#### Tipi di habitat prioritari

Tutti gli habitat prioritari sono esterni all'area di influenza. Nelle aree di influenza non sono presenti tipi di habitat prioritari.
Incidenza **nulla**.

#### Tipi di habitat non prioritari

Tutti gli habitat prioritari sono esterni all'area di influenza. Nelle aree di influenza non sono presenti tipi di habitat prioritari.
Incidenza **nulla**.

#### Tabelle riassuntive della perdita di superficie e di frammentazione di habitat



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Habitat prioritari**

| **Habitat** | **6210, 6220, 9210** | | |
|---|---|---|---|
| Ettari: | | | |
| **Tipo di effetto** | **si/no** | **quantità (ettari interferiti)** | **incidenza percentuale** |
| Diretto | no | 0 | 0 |
| indiretti | no | 0 | 0 |
| A breve termine | no | 0 | 0 |
| A lungo termine | no | 0 | 0 |
| Permanente/irreversibile | no | 0 | 0 |
| Interferenza con struttura e funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine | no | 0 | 0 |
| descrizione | L'habitat è esterno all'area di influenza. | | |
| **Sintesi** | | | |
| Interferenza permanente | no | 0 | 0 |
| Interferenza temporanea | no | 0 | 0 |
| Interferenza totale | no | 0 | 0 |
| Obiettivi di conservazione | | ettari previsti da OdC | incidenza percentuale |
| | | n.d. | 0 |

**Habitat non prioritari**

| **Habitat** | **8210, 8310, 9260** | | |
|---|---|---|---|
| Ettari: | | | |
| **Tipo di effetto** | **si/no** | **quantità (ettari interferiti)** | **incidenza percentuale** |
| Diretto | no | 0 | 0 |
| indiretti | no | 0 | 0 |
| A breve termine | no | 0 | 0 |
| A lungo termine | no | 0 | 0 |
| Permanente/irreversibile | no | 0 | 0 |
| Interferenza con struttura e funzioni specifiche necessarie | no | 0 | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| al mantenimento a lungo termine | | | |
| descrizione | L'habitat è esterno all'area di influenza. | | |
| **Sintesi** | | | |
| Interferenza permanente | no | 0 | 0 |
| Interferenza temporanea | no | 0 | 0 |
| Interferenza totale | no | 0 | 0 |
| Obiettivi di conservazione | | ettari previsti da OdC | incidenza percentuale |
| | | n.d. | 0 |

### 5.1 INCIDENZA SULLE SPECIE

**Specie prioritarie di all. II della DH**

Nella ZSC non sono segnalate specie prioritarie.

**Specie non prioritarie di all. II della DH**

Nessuna delle specie indicate ha una distribuzione che interessi le aree di influenza.

**Tabelle riassuntive sulla perdita o frammentazione di superficie di habitat di specie**

**Specie non prioritarie all. II DH**

| **Specie** | Bombina pachypus, Triturus carnifex, Euplagia quadripunctaria, Melanargia arge, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis capaccinii, Myotis myotis, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Elaphe quatuorlineata | | |
|---|---|---|---|
| Ettari di habitat | sconosciuto | | |
| **Tipo di effetto** | **si/no** | **quantità (ettari interferiti)** | **incidenza percentuale** |
| Diretto | no | 0 | 0 |
| Indiretti | no | 0 | 0 |
| A breve termine | no | 0 | 0 |
| A lungo termine | no | 0 | 0 |
| Permanente/irreversibile | no | 0 | 0 |
| interferenza con struttura e funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine | no | 0 | 0 |
| descrizione | La specie non frequenta le aree di influenza. Incidenza **Nulla.** | | |
| **Sintesi** | | | |
| Interferenza permanente | si | 0 | 0 |
| Interferenza temporanea | si | 0 | 0 |
| Interferenza totale | si | 0 | 0 |
| Obiettivi di conservazione | | ettari previsti da OdC | incidenza percentuale |
| | | sconosciuti | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabelle riassuntive della perturbazione di specie**

| **Specie** | **Bombina pachypus, Triturus carnifex, Euplagia quadripunctaria, Melanargia arge, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis capaccinii, Myotis myotis, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Elaphe quatuorlineata** | | |
|---|---|---|---|
| N. individui/coppie | non definiti | | |
| **Tipo di effetto** | **si/no** | **quantità (individui interferiti)** | **incidenza percentuale** |
| Diretto | no | 0 | 0 |
| Indiretti | no | 0 | 0 |
| A breve termine | no | 0 | 0 |
| A lungo termine | no | 0 | 0 |
| Permanente/irreversibile | no | 0 | 0 |
| interferenza con struttura e funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine | no | 0 | 0 |
| descrizione | La specie non frequenta le aree di influenza. Incidenza **Nulla.** | | |
| **Sintesi** | | | |
| Interferenza permanente | no | 0 | 0 |
| Interferenza temporanea | no | 0 | 0 |
| Interferenza totale | no | 0 | 0 |
| Obiettivi di conservazione | | individui previsti da OdC | incidenza percentuale |
| | | non definiti | non definibile |

## 6. *Analisi e individuazione delle incidenze sui siti natura 2000*

La tabella seguente riassume le incidenze individuate sugli habitat e le specie presenti nei siti Natura 2000 considerati.

| **Elementi rappresentati nello Standard Data Forma dei Siti Natura 2000 IT8040014 "Monti di Lauro"** | **Descrizione sintetica tipologia di interferenza** | **Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A** | **Significatività dell'incidenza** |
|---|---|---|---|
| 6210* | nessuna | nessuno | Nulla |
| 6210* | nessuna | nessuno | Nulla |
| 8210 | nessuna | nessuno | Nulla |
| 8310 | nessuna | nessuno | Nulla |
| 9210* | nessuna | nessuno | Nulla |
| 9260 | nessuna | nessuno | Nulla |
| Bombina pachypus | nessuna | nessuno | Nulla |
| Triturus carnifex | nessuna | nessuno | Nulla |
| Euplagia quadripunctaria | nessuna | nessuno | Nulla |
| Melanargia arge | nessuna | nessuno | Nulla |
| Miniopterus schreibersii | nessuna | nessuno | Nulla |
| Myotis blythii | nessuna | nessuno | Nulla |
| Myotis capaccinii | nessuna | nessuno | Nulla |
| Myotis myotis | nessuna | nessuno | Nulla |
| Rhinolophus euryale | nessuna | nessuno | Nulla |
| Rhinolophus ferrumequinum | nessuna | nessuno | Nulla |
| Rhinolophus hipposideros | nessuna | nessuno | Nulla |
| Elaphe quatuorlineata | nessuna | nessuno | Nulla |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 7. *Misure di mitigazione/attenuazione*

### MISURE DI MITIGAZIONE

L'analisi delle incidenze non ha evidenziato incidenze sugli habitat e sulle specie presenti nei siti Natura 2000. Pertanto, non sono necessarie ulteriori misure di mitigazione.

| Tabella riassuntiva sulla significatività delle incidenze prima e dopo le misure di mitigazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Elementi rappresentati nello Standard Data Forma dei Siti Natura 2000 ZSC IT8040014** | **Descrizione sintetica tipologia di interferenza** | **Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A** | **Significatività dell'incidenza** | **Descrizione eventuale mitigazione adottata** | **Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione delle misure di mitigazione** |
| **Habitat di interesse comunitario** | | | | | |
| 6210* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| 6210* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| 8210 | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| 8310 | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| 9210* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| 9260 | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| **Specie di interesse comunitario (All. II DH e di all. I DU)** | | | | | |
| Bombina pachypus | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Triturus carnifex | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Euplagia quadripunctaria | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Melanargia arge | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Miniopterus schreibersii | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Myotis blythii | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Myotis capaccinii | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Myotis myotis | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Rhinolophus euryale | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Rhinolophus ferrumequinum | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Rhinolophus hipposideros | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Elaphe quatuorlineata | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Bombina pachypus | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Triturus carnifex | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Euplagia quadripunctaria | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| Melanargia arge | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| **Altri elementi naturali importanti per l'integrità del sito Natura 2000** | | | | | |
| **nessuno** | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**MONITORAGGIO**

La mancanza di importanti incidenze, non rende necessario lo sviluppo di un piano di monitoraggio. Il Piano di Monitoraggio previsto nello Studio di Impatto Ambientale terrà conto della componente biodiversità anche per quanto attiene agli habitat e specie di importanza comunitaria.

Con nota prot. 0215118 del 30/04/2025 il Comune di Bracigliano trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. richieste in sede di I conferenza dei servizi.

**Per quanto attiene le interferenze sul sito ZSC** IT8040013 Monti Lauro, **in base alle indagini sulla biodiversità ex ante** e al monitoraggio Ex-Ante della vegetazione e sulla rinaturalizzazione effettuate dal proponente , **è stato possibile escludere in maniera oggettiva l'assenza di habitat e habitat di specie prioritari e non nella zona di intervento, e quindi una incidenza nulla del progetto sia in fase di cantiere che di esercizio.**
In considerazione dell'espianto di 254 esemplari di castagni da frutto previsto in progetto, per mitigare la rimozione temporanea dei soggetti arborei, è previsto il reimpianto delle 254 piante rimosse. Le piante saranno rimesse a dimora in aree adeguate, scelto in base alle condizioni ecologiche e alla compatibilità con l'ambiente circostante. L'operazione avverrà rispettando le migliori pratiche arbori colturali per garantire una crescita sana e duratura. Questo intervento non solo ristabilirà la copertura vegetale, ma contribuirà a **migliorare la struttura e la resilienza dell'ecosistema**, rafforzando la capacità di assorbire e stoccare carbonio.
In fase di progettazione, inoltre, sono state attuate scelte progettuali mirate a:
• favorire la conservazione delle specie e degli habitat presenti;
• al mantenimento e ripristino di elementi di interesse ecologico tra cui siepi, arbusti e piante;
**Per quanto sopra, valutato che le informazioni trasmesse dal Proponente siano complete e le conclusioni ragionevolmente e oggettivamente accettabili si rilascia proposta di parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.**

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | POST OPERAM (fase di esercizio) |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• **Monitoraggio ambientale** |
| 4 | Oggetto della condizione | Con riferimento all'attività di monitoraggio relativa all'incidenza dell'intervento in corso d'opera ed ex-post e agli indicatori proposti, al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | | al procedimento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST OPERAM (fase di esercizio) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania |

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | POST OPERAM (fase di esercizio) |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• **Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione** |
| 4 | Oggetto della condizione | Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST OPERAM (fase di esercizio) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania |

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | IN OPERA (fase di cantiere) |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• esecuzione dei lavori |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| 4 | Oggetto della condizione | Come da Art.13.) Condizioni d'obbligo del regolamento ZSC IT8040013 – Monti di Lauro Maggio 2024, ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1aprile e il 31 di luglio . |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | IN OPERA (fase di cantiere) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania |

## 6 - VERIFICA DEI POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Si riportano di seguito le valutazioni in ordine ai possibili impatti ambientali significativi e negativi del progetto, sulla scorta dello Studio di Impatto Ambientale, e delle integrazioni allo stesso

**a) Dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto**

*La definizione dell'area di intervento deriva dalla necessità da parte dell'amministrazione comunale di mitigare il rischio da frana ed il rischio idraulico esistente sulla Strada Provinciale 7b e gli abitati delle frazioni di Santissima Annunziata e di Casale, già interessati dagli eventi franosi del maggio 1998.*
*Tale perimetrazione include, quindi, 7 sottobacini posti in sinistra idraulica del Vallone di Vadoognuno dei quali ha come recapito naturale proprio la SP7b e le due frazioni sopraindicate.*
*Per raggiungere tali obiettivi si prevedono i seguenti interventi misti che prevedono sia opere sulle aree di bacino a monte, sia opere a valle di protezione dell'abitato consistenti in vasche di laminazione in quota e sistemazione del reticolo idrografico.*
*Il progetto può essere sintetizzato nei seguenti interventi:*

- *N. 5 vasche di laminazione delle portate liquide ed accumulo delle portate solide (colate rapide di fango) provenienti dai bacini individuati; il fondo delle vasche viene rivestito con gabbioni in pietra, mentre le sponde sono rivestite con gabbioni rinverditi con talee vegetali. In corrispondenza delle vasche i gabbioni vengono utilizzati anche per inalveare il fondo della linea di impluvio. Le vasche garantirebbero la laminazione delle portate idriche corrispondente ad un periodo di ritorno duecentennale, con uscita a deflusso controllato, in modo da consentire verso valle il deflusso delle portate meteoriche compatibili con il reticolo idrografico e la laminazione delle portate solido-fangose provenienti dalla superficie complessiva di ciascun sottobacino.*
- *N. 6 briglie realizzate in gabbionate rinverdite, in corrispondenza delle vasche.*
- *Rifunzionalizzazione ed adeguamento di attraversamenti e tombini idraulici esistenti.*

*La realizzazione dei volumi di invaso in quota consente la drastica riduzione delle portate di piena che transiterebbero nel reticolo idrografico a valle.*
*Le opere, inoltre, verranno ad essere realizzate lontano dal centro abitato, limitando le interferenze con il tessuto antropico esistente e gli impatti visivi dalle prospettive di valle.*

**b) Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*A valle della richiesta di integrazioni il proponente ha valutato la presenza di alti progetti in istruttoria scaricando i dati dal sito VIA-VAS della Regione Campania e risulta che non sono presenti nell'immediata prossimità dell'opera interventi che possono generare impatti cumulativi.*
*Nell'area oggetto degli interventi previsti in progetto non vi sono altri progetti esistenti e/o approvati i cui effetti (rumore, emissioni in atmosfera) sulle componenti ambientali possano sommarsi agli impatti derivanti dalle lavorazioni in oggetto.*
*Infine, le opere da realizzare saranno effettuate in un cantiere edile temporaneo per la realizzazione di un intervento di mitigazione del rischio idrogeologico, per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, che in fase di esercizio non determina impatti.*

**c) utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversita'**
*Non è previsto utilizzo di risorse naturali se non i volumi ti terreno escavato, nel merito il progetto prevede il riutilizzo in sito della maggior parte del terreno escavato per la realizzazione delle opere (circa il 98%) fermo restando le verifiche di cui alla normativa vigente in materia (DPR 120/2012);*
*In riferimento al consumo del suolo relativo alla viabilità prevista, nelle integrazioni allo SPA viene precisato che tutte le viabilità sono già esistenti e di tipo permanente. Si prevede il solo adeguamento di una strada interpoderale montana esistente, al fine della realizzazione di una pista di servizio temporanea, con una larghezza media di 3,50m, per la vasca C4.*
*L'approvvigionamento idrico per le acque di cantiere sarà garantito da autobotti che addurranno le acque in fase di cantiere. Si prevede, inoltre, anche il recupero delle acque meteoriche e di lavaggio ai fini del riutilizzo per le attività di cantiere. Per il campo base e le attrezzature fisse di cantiere (spogliatoi, WC, mensa, etc…) trattandosi di un'area da allestire in zona già urbanizzata e servita da reti di sottoservizi, gli allacci idrici e gli scarichi saranno direttamente connessi alle reti esistenti.*
*Il progetto prevede il riutilizzo del terreno vegetale originario al fine di ridurre i tempi di ripresa della vegetazione erbacea, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive.*
*Per quanto riportato nello SPA e successive integrazioni è plausibile ritenere che la realizzazione e l'esercizio del progetto non comportino depauperamenti delle risorse naturali.*

**d) Produzione di rifiuti**
*La produzione di rifiuti è strettamente connessa allo svolgimento dell'attività di cantiere, come dichiarato nello SPA e successive integrazioni essi saranno gestiti in conformità alla parte IV del D.lgs. 152/06 effettuando la dovuta caratterizzazione e classificazione, temporaneamente stoccati nell'area di cantiere, opportunamente separati per tipologia, per essere poi avviati a recupero/smaltimento.*

**e) Inquinamento e disturbi ambientali**
*Il progetto non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti, i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità.*

- *Per le emissioni in atmosfera è stata fornita una stima previsionale delle emissioni di polveri nella fase di cantiere, da cui risulta che nel corso della fase realizzativa del progetto più suscettibile di generare emissione di polveri i limiti normativi previsti non verranno superati. Tuttavia il progetto prevede una serie di misure di mitigazione, quali accorgimenti gestionali del cantiere e barriere antipolvere, atte a mitigare ulteriormente gli effetti della dispersione di polveri in atmosfera.*
- *In riferimento agli impatti derivanti dalle emissioni acustiche a valle della richiesta di integrazioni è stato prodotto uno studio previsionale delle emissioni acustiche a firma di tecnico abilitato, dallo studio effettuato risulta che il rumore generato nella condizione più sfavorevole e con l'incertezza più cautelativa, rispetta, ad esclusione del punto 6 per mezzo decibel, i limiti assoluti, tuttavia potrebbe non rispettare quelli differenziali (differenza tra LA*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*e LR). Tenuto conto delle misure di mitigazione adottate consistenti in accorgimenti gestionali di cantiere, attrezzature silenziate e barriere antirumore posizionate al fine di minimizzare l'impatto verso i recettori più prossimi che comunque riveste carattere di temporaneità, in quanto limitato alla fase realizzativa dell'opera, è plausibile ritenere che la realizzazione dell'opera non pregiudichi in maniera significativa e permanente il clima acustico dell'area.*

- *In riferimento all'ambiente idrico atteso che lo scopo del progetto è quello di limitare il trasporto solido verso valle a seguito dell'azione erosiva delle acque torrentizie, considerando che il progetto non prevede utilizzo di materiali inquinanti, non sono previsti scarichi di acque reflue in prossimità degli alvei, viste le misure di mitigazione adottate, si ritiene che quanto affermato dal proponente che modifiche idriche apportate dal progetto non modificheranno la quantità e la qualità dei corsi d'acqua a valle siano condivisibili.*
- *Per quanto riguarda la parte di suolo interessata dalle vasche i materiali litoidi in cui saranno realizzate le opere assicureranno all'alveo una funzionalità ecologica simile a quella preesistente alla realizzazione delle opere, simulando un fondo roccioso ma permeabile alle acque fino al fondo dell'alveo interessato dallo scavo. Inoltre si deve tenere in conto che l'obiettivo del progetto è quello di ridurre le portate di piena che transiterebbero nel reticolo idrografico a valle. Il progetto non prevede l'utilizzo di sostanze inquinanti, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate è possibile ritenere che fenomeni di inquinamento della componente suolo e sottosuolo siano da considerarsi remote.*
- *Per quanto attiene la valutazione delle incidenze sulla scorta della Valutazione di incidenza effettuata dal proponente e sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.*
- *Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici per le caratteristiche delle opere a farsi prevalentemente di ingegneria naturalistica e per quanto previsto in merito al rinverdimento delle aree di intervento, ed alla ripiantumazione di specie arboree e arbustive è possibile ritenere che l'attuazione delle opere previste in progetto non andranno a precludere o ad incidere negativamente e significativamente sulla configurazione paesaggistica e sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti;*
- *Per quanto analizzato nel SIA e successive integrazioni e considerando che il cantiere è localizzato fuori dai centri urbani ed in un'area prossima all'imbocco con assi viari ad alta percorribilità, si ritiene che il traffico indotto dalla fase di cantiere non incida in maniera significativa sulle componenti ambientali e sulla circolazione cittadina più intensiva*
- *E' stato predisposto piano di un monitoraggio atto alla verifica degli impatti ed incidenze valutate e dell'efficacia delle misure di mitigazione previste.*

**f) - rischi di gravi incidenti e/o calamita' attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche**

*Per il progetto in esame non risultano esserci attività soggette alla prevenzione incendi di cui al D.Lgs. 151/2011 e l'ipotesi di incidenti gravi e/o calamità attinenti la realizzazione delle opere risulta remota.*

**g) dei rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico**

*Le attrezzature e le macchine da utilizzare nonché i processi lavorativi non comportano l'utilizzo di sostanze e/o preparati potenzialmente inquinanti, pertanto si esclude la possibilità di arrecare inquinamento durante le fasi lavorative. Le uniche situazioni critiche sono rappresentate da eventuali malfunzionamenti e/o rotture delle attrezzature con dispersione di olio e / o liquidi che prontamente saranno ripuliti e gestiti come rifiuti con conferimento a terzi autorizzati.*

*In relazione alla tipologia di attività a farsi e alle caratteristiche costruttive si può escludere che la*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*realizzazione del progetto possa produca emissioni significative di inquinanti che possano arrecare rischi alla salute umana.*

## 7 - CONCLUSIONI

**PREMESSA**

In seguito ai drammatici eventi del maggio 1998, che videro anche cinque vittime nel comune di Bracigliano, furono realizzate opere con carattere di urgenza in alcuni settori montani e pedemontani del comune. In particolare, in località Tavolara, nel bacino del Vallone Marzio e del suo tributario di destra furono iniziate opere di mitigazione del rischio da frana nel 2004-2005 da parte dell'ex Commissariato per l'Emergenza idrogeologica in Campania. Esse sono costituite da un sistema di canali e briglie in c.c.a., da una vasca di accumulo e da alcune briglie frangicolata che dalle quote di 500 m s.l.m. si sviluppano fino a quote di 380 m s.l.m., nell'area di fondovalle.
Queste opere da sole sono insufficienti ad accogliere i volumi potenzialmente mobilizzabili all'interno dei bacini sottesi alla sezione di chiusura. Pertanto, l'obiettivo del presente intervento consiste nel mitigare l'elevato rischio da frana ed il rischio idraulico all'interno di questo specifico settore montano e pedemontano già fortemente predisposto a tale rischio (vedere PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale) e nel contribuire ad aumentare il processo di mitigazione di tali rischi laddove vi sono opere di difesa preesistenti.
L' esigenza primaria dell'Amministrazione proponente è dunque la messa in sicurezza del settore montano e pedemontano in località Tavolara nel Comune di Bracigliano, con specifico riferimento al centro urbano, rispetto a fenomeni di piena che possono attivarsi nei sottobacini e lungo i relativi valloni in concomitanza con eventi meteorici estremi.
L'ulteriore esigenza del presente progetto è quella di realizzare delle opere che non vadano a stravolgere l'assetto generale del reticolo idrografico e rispettino il complesso sistema vincolistico e di salvaguardia delle risorse naturali e storiche presenti sul territorio comunale e specificatamente nell'area di intervento.

**Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:**

- **al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.**
- **ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;**

**CONSIDERATO CHE**

- Il progetto si propone di implementare un insieme di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico in località Tavolara nel comune di Bracigliano (SA)
- Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata pertanto esaustiva ai fini della valutazione degli impatti e delle incidenze sul sito Natura 2000.
- Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio di Impatto Ambientale e nella VINCA e successive integrazioni, sono risultate condivisibili.
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza.
- Il progetto prevede il riutilizzo in sito della maggior parte del terreno escavato per la realizzazione delle opere (circa il 98%) fermo restando le verifiche di cui alla normativa vigente in materia (DPR 120/2012) ed il riutilizzo del terreno vegetale originario al fine di ridurre i tempi di ripresa della vegetazione erbacea, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive.
- Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;
- Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:**

- Per quanto attiene le interferenze sul sito ZSC IT8040013 Monti Lauro, in base alle indagini sulla biodiversità ex ante e al monitoraggio Ex-Ante della vegetazione e sulla rinaturalizzazione effettuate dal proponente , è stato possibile escludere in maniera oggettiva l'assenza di habitat e habitat di specie prioritari e non nella zona di intervento, e quindi una incidenza nulla del progetto sia in fase di cantiere che di esercizio.
- Il Parco regionale del bacino idrografico del Fiume Sarno ha trasmesso il proprio sentito favorevole n. 2 del 21.02.2025;
- In considerazione dell'espianto di 254 esemplari di castagni da frutto previsto in progetto, per mitigare la rimozione temporanea dei soggetti arborei, è previsto il reimpianto delle 254 piante rimosse. Le piante saranno rimesse a dimora in aree adeguate, scelto in base alle condizioni ecologiche e alla compatibilità con l'ambiente circostante. L'operazione avverrà rispettando le migliori pratiche arbori colturali per garantire una crescita sana e duratura. Questo intervento non solo ristabilirà la copertura vegetale, ma contribuirà a **migliorare la struttura e la resilienza dell'ecosistema**, rafforzando la capacità di assorbire e stoccare carbonio.
- In fase di progettazione, inoltre, sono state attuate scelte progettuali mirate a:
  - favorire la conservazione delle specie e degli habitat presenti;
  - al mantenimento e ripristino di elementi di interesse ecologico tra cui siepi, arbusti e piante;

**VISTO**

il *Sentito* favorevole n. 2 del 21.02.2025 rilasciato dal parco regionale del bacino idrografico del Fiume Sarno.

**Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti è possibile concludere che il progetto non sia tale da provocare impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali e che non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**conservazione di habitat e specie. <u>Si propone parere favorevole di VIA- VI con le seguenti condizioni ambientali</u>**

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | POST OPERAM (fase di esercizio) |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• **<u>Monitoraggio ambientale</u>** |
| 4 | Oggetto della condizione | Con riferimento all'attività di monitoraggio relativa all'incidenza dell'intervento in corso d'opera ed ex-post e agli indicatori proposti, al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST OPERAM (fase di esercizio) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | U.S. 601200 Regione Campania |

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | POST OPERAM (fase di esercizio) |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• **<u>Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione</u>** |
| 4 | Oggetto della condizione | Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST OPERAM (fase di esercizio) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | U.S. 601200 Regione Campania |

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | IN OPERA (fase di cantiere) |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• esecuzione dei lavori |
| 4 | Oggetto della condizione | Come da Art.13.) Condizioni d'obbligo del regolamento ZSC IT8040013 – Monti di Lauro Maggio 2024, ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1aprile e il 31 di luglio . |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | IN OPERA (fase di cantiere) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | U.S. 601200 Regione Campania |

18.05.2025

Gli istruttori

Dott.ssa Francesca de Rienzo

Ing. Fabrizio Taglianetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa SIMONA BRANCACCIO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **120** | **18/06/2025** | **6012** | **00** |

Oggetto:

***Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Stabilimento per la produzione di passata e concentrato di pomodoro" - Proponente Brunella S.r.l Nocera inferiore (SA) - CUP 10060***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

**CONSIDERATO che:**

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n 616644 del 30/12/2024, contrassegnata con CUP10060, la Brunella S.r.l., p. IVA 05576260656, con sede legale in San Marzano sul Sarno alla Via Termine Bianco n.42, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Stabilimento per la produzione di passata e concentrato di pomodoro";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore Ing. Simone Aversa e Dott. Fabio Cristiano, funzionari dell'US 60 12 00;

c. con nota prot. reg. n. 0007224 del 08/01/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo PEC del 08/01/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. non sono state presentate osservazioni ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06;

e. con nota n. 90965 del 21/02/2025 è stata formulata richiesta di chiarimenti e di integrazioni tecniche ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.lgs. 152/06;

f. con nota acquisita al prot. reg. n. 141634 del 20/03/2025 la Brunella S.r.l. ha trasmesso i chiarimenti e le integrazioni tecniche richieste;

g. con nota n. 7352 del 24/02/2025 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rappresentato che per gli aspetti di propria competenza nulla osta l'intervento proposto;

h. la Brunella S.r.l. ha trasmesso a mezzo pec ulteriori integrazioni volontarie in data 15/05/2025 e in data 19/05/2025;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta dell'09/06/2025,

b. che il gruppo istruttore sopra citato ha formulato la proposta di parere che di seguito è testualmente riportata:
Premesso che:

- il progetto prevede la riqualificazione di un capannone industriale da adibire a nuovo stabilimento produttivo, operante nel settore del trattamento e della trasformazione di materie prime vegetali;
- la capacità di produzione dell'impianto, rapportata su media trimestrale, è di 198,3 t/d ((510 t x 35 g)/90 gg), è inferiore alla soglia di 300 t/d che determina l'assoggettamento del progetto a verifica di assoggettabilità a VIA per la tipologia di progetti declinata al punto 4 lettera b) dell'allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/06 "*impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale*";
- il proponente ha sottoposto il progetto a verifica di assoggettabilità alla VIA, in virtù del fatto che è applicabile il dimezzamento della soglia ai sensi del DM n. 52/2015 essendo presente a circa 200 m. dall'impianto di cui trattasi, l'impianto di un altro stabilimento afferente alla stessa tipologia;
- l'attività di trasformazione del pomodoro è un'attività stagionale concentrata in un breve lasso di tempo stimato, nel caso del progetto di cui trattasi, in 35 gg.;
- durante il periodo di trasformazione solo per un limitato numero di giorni, stimato in 10 gg., è previsto la capacità massima di produzione;

CONSIDERATO che

- lo Studio Preliminare Ambientale è stato articolato coerentemente con quanto previsto dall'Allegato IV-bis alla parte seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii;
- i possibili impatti sono stati stimati, in via precauzionale, al massimo della capacità produttiva per tutto il periodo di durata della campagna di trasformazione;
- il progetto non comporta, anche alla luce delle misure di mitigazione previste, impatti significativi e negativi;
- dall'esame del c.d. cumulo degli interventi non emergono impatti significativi e negativi su nessuna delle componenti ambientali;
- lo stabilimento è ubicato in area industriale, in prossimità dello svincolo autostradale e che dallo studio trasportistico redatto sulla base del PUMS del Comune di Nocera Inferiore non emerge un aggravio significativo del traffico;
- il proponente è già autorizzato all'emungimento della acqua per n. 2 pozzi;
- l'Autorità di bacino dell'Appennino Meridionale con nota n. 7352 del 24.2.2025 ha rilasciato il proprio nulla osta
- il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno
    - con deliberazione n. 295 del 10.10.2022 ha rinnovato al Comune di Nocera Inferiore il Nulla Osta per lo scarico nel canale Fosso Imperatore delle acque reflue depurate e meteoriche

provenienti dall'area PIP di Nocera Inferiore con la D.C. n. 53 del 14.2.20212 per una portata massima di 861 l/s (zona Est) e di 911 l/s zona Ovest);

- con DD n. 83 del 201.12.2024 ha già rilasciato il nulla osta allo scarico nel canale Fosso Imperatore delle acque di processo depurate (Qmedia=25,69 l/S) e delle acque di raffreddamento (Qmin=5 l/s Qmax=26l/s)

**si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.**

di non assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto denominato "*Stabilimento per la produzione di passata e concentrati di pomodoro*", proposto dalla società Brunella S.r.l., di cui all'istanza contrassegnata con CUP 9895 con la seguente condizione ambientale

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST- OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale<br>➢ Aspetti progettuali: si intende installare, in prossimità dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti (fanghi), un impianto di neutralizzazione degli odori<br>➢ Aspetti gestionali: avviare con frequenza al massimo settimanale, i rifiuti prodotti (fanghi) presso impianti di trattamento autorizzati fuori sito<br>➢ componenti/fattori ambientali<br>➢ atmosfera<br>➢ flora fauna vegetazione ecosistemi<br>➢ salute pubblica<br>➢ mitigazioni: abbattimento di eventuali odori mediante l'utilizzo di un impianto di neutralizzazione odori<br>➢ monitoraggio ambientale L'azienda intende eseguire per il primo anno di campagna n. 3 rilievi olfattometrici che saranno eseguiti in conformità alla norma UNI EN 13725:2022. Le risultanze del monitoraggio saranno inoltre oggetto di un nuovo studio di impatto odorigeno mediante simulazione con software specialistico, che consentirà di determinare l'eventuale disturbo olfattivo al naso dei recettori prossimi allo stabilimento. |
| 4 | Oggetto della Condizione | Per il primo anno di campagna saranno eseguiti n. 3 rilievi olfattometrici in conformità alla norma UNI EN 13725:2022. Le risultanze del monitoraggio saranno inoltre oggetto di un nuovo studio di impatto odorigeno mediante simulazione con software specialistico |
| 5 | Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza | Post operam |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPA CAMPANIA DIPARTIMENTO SALERNO<br>verifica documentale |

**I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.**

c. che la Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fabio Cristiano e dall'ing. Simone Aversa e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata;

d. che la Brunella S.r.l ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

e. che l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuata in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

**VISTI:**
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal gruppo istruttore costituito dal Dott. Fabio Cristiano e Ing. Simone Aversa ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 09/06/2025, il progetto "Stabilimento per la produzione di passata e concentrato di pomodoro" con la seguente condizione ambientale

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST- OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale<br>➢ Aspetti progettuali: si intende installare, in prossimità dell'area di deposito temporaneo dei |

| | | |
|---|---|---|
| | | rifiuti prodotti (fanghi), un impianto di neutralizzazione degli odori<br>➢ Aspetti gestionali: avviare con frequenza al massimo settimanale, i rifiuti prodotti (fanghi) presso impianti di trattamento autorizzati fuori sito<br>➢ componenti/fattori ambientali<br>➢ atmosfera<br>➢ flora fauna vegetazione ecosistemi<br>➢ salute pubblica<br>➢ mitigazioni: abbattimento di eventuali odori mediante l'utilizzo di un impianto di neutralizzazione odori<br>➢ monitoraggio ambientale L'azienda intende eseguire per il primo anno di campagna n. 3 rilievi olfattometrici che saranno eseguiti in conformità alla norma UNI EN 13725:2022. Le risultanze del monitoraggio saranno inoltre oggetto di un nuovo studio di impatto odorigeno mediante simulazione con software specialistico, che consentirà di determinare l'eventuale disturbo olfattivo al naso dei recettori prossimi allo stabilimento. |
| 4 | Oggetto della Condizione | Per il primo anno di campagna saranno eseguiti n. 3 rilievi olfattometrici in conformità alla norma UNI EN 13725:2022. Le risultanze del monitoraggio saranno inoltre oggetto di un nuovo studio di impatto odorigeno mediante simulazione con software specialistico |
| 5 | Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza | Post operam |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPA CAMPANIA DIPARTIMENTO SALERNO verifica documentale |

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Alla Brunella S.r.l;
   - 6.2. Alla Provincia di Salerno;
   - 6.3. All' Arpac Campania - Dipartimento di Salerno;
   - 6.4. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
   - 6.5. Alla Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno ed Avellino;
   - 6.6. Alla Regione Campania - UOD 50 18 03 Genio Civile di Avellino;
   - 6.7. All' Asl Sa distretto sanitario 60;
   - 6.8. Al Comune di Nocera Inferiore;
   - 6.9. All' Ente Idrico Campano-Distretto Sernese Vesuviano;
   - 6.10. Al Dipartimento Prov. Dei VVFF di Salerno;
   - 6.11. Alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali E Rifiuti – Salerno;
   - 6.12. Alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa SIMONA BRANCACCIO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **121** | **18/06/2025** | **6012** | **00** |

Oggetto:

***Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza zone in frana in località "Grottone - Coste dei Finocchi" nel Comune di Sant' Angelo all'Esca (AV) - I Stralcio" - Proponente Comune di Sant' Angelo All' Esca - CUP 10071***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n 25002 del 17/01/2025, contrassegnata con CUP10071, il Comune di Sant' Angelo all'Esca, con sede legale in via Roma n. 15, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza zone in frana in località "Grottone – Coste dei Finocchi";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla Dott.ssa Geologa Francesca de Rienzo, funzionario dell'US 60 12 00;

c. che a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.0029443 del 21/01/2025, il Comune di Sant' Angelo all' Esca ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0059454 del 05/02/2025;

d. che con nota prot. reg. n.0064383 del 07/02/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo PEC del 07/02/2025, è stata data comunicazione - ai

sensi dell'art. 19 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che nel periodo previsto per la consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni;

f. che su specifica richiesta formulata dall'U.S. 601200, prot. reg. n. 0138961 del 19/03/2025, il Comune di Sant'Angelo all'Esca, ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.0201875 del 18/04/2025;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del '09/06/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dall' istruttore De Rienzo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Francesca De Rienzo, la quale evidenzia quanto segue:

**PREMESSO CHE**

**Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:**

- **al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.**
- **ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;**

**CONSIDERATO CHE**

- Il progetto *"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza zone in frana in località "Grottone – Coste dei Finocchi"* è volto al ripristino dell'officiosità idraulica del vallone Grottole nonché a mitigare i fenomeni di disseto idrogeologico. Al tempo stesso gli interventi concepiti migliorano la stabilità delle sponde del canale, aumentando contestualmente la sicurezza della viabilità comunale adiacente. Le lavorazioni che interesseranno il vallone in oggetto riguarderanno:
  - la pulizia delle aree del vallone, una riprofilatura della sezione idraulica secondo le disposizioni di progetto;
  - realizzazione di gabbionate per il rivestimento della sezione idraulica e per stabilizzare le sponde del canale;
  - spostamento di un tratto di rete fognaria esistente, presente lungo il bordo della strada comunale adiacente al vallone, la quale interferisce con gli interventi di progetto;
  - pulizia delle scarpate lungo la sede stradale;
  - ripristino della sede stradale con nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso.
- Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000;
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere e della totalità del terreno vegetale rimosso.
- Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati in cassoni all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;
- Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.

**FERMO RESTANDO:**

- **la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.Lgs. 152/2006;**

- **che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, del parere del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale, e degli eventuali ulteriori pareri necessari;**
- **l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nel valloni oggetto di intervento in particolare per quanto attiene lo spostamento della condotta fognaria previsto in progetto;**
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti si propone alla Commissione VIA VAS VI di **escludere il progetto** *"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza zone in frana in località "Grottone – Coste dei Finocchi "* **dalla Valutazione di Impatto Ambientale con la seguente condizione ambientale che, in mancanza di un PMA esaustivo, viene accettata come controllo in fase di cantiere ed adozione delle misure di mitigazione per garantire il rispetto dei limiti normativi previsti per le polveri e per le emissioni acustiche.**

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM** |
| 2 | Numero Condizione | **1 – MONITORAGGIO AMBIENTALE** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti gestinali: monitoraggio componenti ambientali<br>➢ Componenti/fattori ambientali:<br>o Polveri e rumore<br>➢ Mitigazioni: utilizzo di barriere per la mitigazione del rumore e polveri<br>➢ Monitoraggio ambientale: misura delle emissioni delle polveri e del rumore<br>➢ Aspetti: monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche |
| 4 | Oggetto della condizione | Monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazione laddove neccessarie |
| 5 | Verifica di ottemperanza | ARPAC verifica documentale polveri e rumore |

**I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.**
**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.**

b. che il Comune di Sant' Angelo All' Esca ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che come da richiesta del proponente l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in 5 anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

**VISTI:**
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla Dott. Geologa Francesca de Rienzo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 09/06/2025, il progetto di "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza zone in frana in località "Grottone – Coste dei Finocchi, proposto dal Comune di Sant' Angelo All' Esca, con sede legale in via Roma n. 15 con la seguente condizione ambientale:

| Contenuto | Descrizione |
|---|---|
| Macrofase | **POST-OPERAM** |
| Numero Condizione | **1 – MONITORAGGIO AMBIENTALE** |
| Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ Aspetti gestinali: monitoraggio componenti ambientali<br>➢ Componenti/fattori ambientali:<br>o Polveri e rumore<br>➢ Mitigazioni: utilizzo di barriere per la mitigazione del rumore e polveri<br>➢ Monitoraggio ambientale: misura delle emissioni delle polveri e del rumore<br>➢ Aspetti: monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche |

| | |
|---|---|
| Oggetto della condizione | Monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazione laddove neccessarie |
| Verifica di ottemperanza | ARPAC verifica documentale polveri e rumore |

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **CHE** come indicato dal proponente il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. Al Comune di Sant' Angelo All' Esca;
   - 7.2. All'ARPAC Campania - Dipartimento di Avellino;
   - 7.3. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.4. Alla Provincia di Avellino;
   - 7.5. Alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 7.6. Alla Regione Campania – Direzione Generale Lavori Pubblici-Protezione Civile-UOD501800;
   - 7.7. Alla Regione Campania- UOD 501803 Genio civile Avellino;
   - 7.8. Alla Regione Campania – UOD 500718 Ambiente, Foreste, Clima;
   - 7.9. Alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. FABRIZIO MANDUCA**

**Arch. PASQUALE MANDUCA**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **503** | **17/06/2025** | **6006** | **00** |

Oggetto:

***Aggiudicazione proc. n. 4025/AQ/2024 - Accordo Quadro, con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027".***

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

a. il nuovo quadro normativo di riferimento della Programmazione Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027 e la complessità strategica, l'ampiezza e gli obiettivi dell'Accordo per la Coesione [stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania il 17 settembre 2024 e, nelle more dell'adozione e successiva pubblicazione della delibera CIPESS di cui all'art. 1, comma 178, lett. e) della legge n. 178/2020, oggetto di presa d'atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024 (B.U.R.C. 68 del 30/09/2024)], oltre a rendere del tutto peculiari i processi di governance, monitoraggio, sorveglianza e controllo degli interventi e delle linee di azione finanziati dal FSC 2021-2027, impongono - pena il definanziamento parziale o totale delle risorse assegnate - il rispetto di puntuali e stringenti scadenze e precisi target;
b. con la surrichiamata DGR n. 504/2024, si è demandata alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00) l'adozione degli atti propedeutici all'avvio di una procedura di gara aperta per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi del D.Lgs. 36/2023, avente ad oggetto il servizio di "Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027", precisando che la procedura di gara troverà copertura, subordinatamente al positivo completamento dell'iter di cui all'art. 1, comma 178, lett. e) della legge n. 178/2020, per un importo di € 10.000.000,00 IVA inclusa, a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
c. alla luce degli indirizzi di cui alla surrichiamata DGR n. 504/2024, il servizio di assistenza tecnica dovrà concernere le operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, di cui ai sottoelencati Allegati dell'Accordo di Coesione e le eventuali successive riprogrammazioni:
   - All. A1 "Programma di interventi e linee di azione a valere sulle risorse del FSC 2021- 2027";
   - All. A2 "Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 57 del 2024";
   - All. A4 "Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come integrata dalla delibera CIPESS n. 16 del 2023";
d. con l'Ordine di Servizio PG/2024/0476509 del 10/10/2024, la DG 50.01.00 ha individuato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Dott. Ciro Barrese, funzionario in servizio presso la medesima Direzione;
e. con Decreto Dirigenziale n. 377 del 19/11/2024, la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00) ha, tra l'altro:
   1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027"*, articolato nelle seguenti Linee di Servizio: LdS1) "Assistenza tecnica al Responsabile Unico dell'Accordo/AdG", LdS2) "Attuazione: Supporto ai responsabili dell'Attuazione degli interventi/linee di azione e ai Soggetti Attuatori" e LdS3) "Controlli e Certificazione", con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF);
   2. stabilito che l'importo posto a base dell'affidamento è pari ad € 8.196.721,31 IVA esclusa, e che la suindicata procedura di gara è da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
   3. approvato la documentazione di seguito elencata:
      - Capitolato speciale d'appalto
      - Schema di accordo quadro
      - Schema di contratto attuativo specifico
      - Quadro economico
      - Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione dell'offerta tecnica

**Considerato che:**

a. con Decreto Dirigenziale n. 1170 del 27/12/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4025/AQ/2024, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027"*, articolato nelle seguenti Linee di Servizio: LdS1) "Assistenza tecnica al Responsabile Unico dell'Accordo/AdG", LdS2) "Attuazione: Supporto ai responsabili dell'Attuazione degli interventi/linee di azione e ai Soggetti Attuatori" e LdS3) "Controlli e Certificazione", con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF) - CUP B61C24000300001 - CIG B514F702E9;
b. nelle more del perfezionamento della pubblicazione nonché della trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, è stato approvato il D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 (recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2024 ed immediatamente entrato in vigore;
c. con Decreto Dirigenziale n. 25 del 28/01/2025, la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC ha ritenuto opportuno adeguare alle nuove disposizioni (c.d. Correttivo del Codice Appalti) la documentazione di gara approvata con il succitato DD n. 377/2024 ed ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 ad espletare gli adempimenti consequenziali;
d. con Decreto Dirigenziale n. 56 del 03/02/2025, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha proceduto, conseguentemente, all'adeguamento del Disciplinare e dei relativi modelli di partecipazione, approvati con Decreto Dirigenziale n. 1170 del 27/12/2024, e alla riapertura del termine di scadenza delle offerte della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4025/AQ/2024, ai sensi dell'art. 92 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;
e. entro le ore 13.00 del giorno 04/03/2025, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute n. 6 offerte da parte dei seguenti operatori economici:
   - RTI EY Advisory S.p.A. - Studio Legale Tributario - INIZIATIVA CUBE S.R.L.
   - LATTANZIO KIBS S.p.A. Benefit Corporation
   - RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit – Deloitte & Touche S.p.A. - OPENECONOMICS SRL
   - RTI Intellera Consulting - CLES S.R.L.
   - RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB
   - RTI PTSCLAS - Ecosfera S.r.l.
f. in data 06/03/2025, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle "buste amministrative" dei concorrenti e, verificata la correttezza e la conformità della documentazione presentata, ha ammesso tutti gli operatori alla fase successiva della gara, ovvero all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice;
g. con Decreto Dirigenziale n. 254 del 28/03/2025 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, composta come di seguito:

| **Nominativo** | **Ruolo** | **Qualifica - struttura** |
|---|---|---|
| Dott.ssa Rosa Maria Sciotto | Presidente | Dirigente STAFF 50.01.91 |
| Ing. Gennaro Di Prisco | Componente | Dirigente UOD 50.08.07 |
| Arch. Michele Testa | Componente | Dirigente STAFF 60.06.91 |

h. all'esito dei propri lavori, giusto verbale n. 10 del 07/05/2025, la Commissione giudicatrice è pervenuta alla seguente graduatoria finale di merito:

| **Posizione** | **Concorrente** | **Punteggio tecnico** | **Punteggio economico** | **Punteggio totale** |
|---|---|---|---|---|

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | RTI EY Advisory S.p.A. - Studio Legale Tributario - INIZIATIVA CUBE S.R.L. | 78,40 | 13,38 | 91,78 |
| 2 | RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A. - OPENECONOMICS SRL | 73,68 | 16,10 | 89,78 |
| 3 | RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB | 65,81 | 17,27 | 83,08 |
| 4 | LATTANZIO KIBS S.p.A. Benefit Corporation | 63,12 | 19,91 | 83,03 |
| 5 | RTI Intellera Consulting - CLES S.R.L. | 63,61 | 19,02 | 82,63 |
| 6 | RTI PTSCLAS - Ecosfera S.r.l. | 58,26 | 17,34 | 75,60 |

**Preso atto che** il RUP Dott. Ciro Barrese, nominato con ordine di Servizio PG/2024/0476509 della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00), con nota prot. n. PG/2025/0293609 del 12/06/2025, ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

**Ritenuto:**

a. di dover prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP Dott. Ciro Barrese, di cui alla nota prot. n. PG/2025/0293609 del 12/06/2025;
c. di dover approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4025/AQ/2024, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027" (CUP B61C24000300001 - CIG B514F702E9)*, articolato nelle seguenti Linee di Servizio: LdS1) "Assistenza tecnica al Responsabile Unico dell'Accordo/AdG", LdS2) "Attuazione: Supporto ai responsabili dell'Attuazione degli interventi/linee di azione e ai Soggetti Attuatori" e LdS3) "Controlli e Certificazione", con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF), in favore dei seguenti operatori economici:
   - RTI EY Advisory S.p.A. - Studio Legale Tributario - INIZIATIVA CUBE S.R.L. con un importo complessivo offerto pari ad € 6.135.176,16;
   - RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A. - OPENECONOMICS SRL con un importo complessivo offerto pari ad € 5.739.765,00;
   - RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB con un importo complessivo offerto pari ad € 5.384.693,20;
d. di dover specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. PG/2025/0293609 del 12/06/2025;
e. di dover comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
f. di dover dare pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

**Visti:**

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c. la DGR n. 90 del 09.03.2021, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 24 del 15.03.2021;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

**D E C R E T A**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** della proposta di aggiudicazione del RUP Dott. Ciro Barrese, di cui alla nota prot. n. PG/2025/0293609 del 12/06/2025;
3. **di approvare** l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. **4025/AQ/2024**, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027" (CUP B61C24000300001 - CIG B514F702E9)*, articolato nelle seguenti Linee di Servizio: LdS1) "Assistenza tecnica al Responsabile Unico dell'Accordo/AdG", LdS2) "Attuazione: Supporto ai responsabili dell'Attuazione degli interventi/linee di azione e ai Soggetti Attuatori" e LdS3) "Controlli e Certificazione", con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF), in favore dei seguenti operatori economici:
   - RTI EY Advisory S.p.A. - Studio Legale Tributario - INIZIATIVA CUBE S.R.L. con un importo complessivo offerto pari ad € 6.135.176,16;
   - RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A. - OPENECONOMICS SRL con un importo complessivo offerto pari ad € 5.739.765,00;
   - RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A. - FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB con un importo complessivo offerto pari ad € 5.384.693,20;
4. **di specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. PG/2025/0293609 del 12/06/2025;
5. **di comunicare** l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
6. **di dare pubblicità** al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC);
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00);
   - Al RUP Dott. Ciro Barrese.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. FABRIZIO MANDUCA**

**Arch. PASQUALE MANDUCA**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **505** | **17/06/2025** | **6006** | **00** |

Oggetto:

***Indizione Proc. n. 4102/AP/2025. Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria finalizzata al rilascio delle Concessioni di acque termali, relative ai singoli lotti, denominati rispettivamente "Hotel Solemar", "Pensione Letizia", "Il Gattopardo" e "Hotel Terme La Bagattella", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata.***

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

a) con D.G.R. n. 517 del 2/8/2018 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida, successivamente modificate con delibera n. 162 del 17/4/2019 e con delibera n. 241 del 4/6/2019, recanti le procedure amministrative finalizzate al rilascio e al rinnovo di concessioni minerarie per gli effetti della legge 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici;
b) con le medesime delibere la Giunta ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'emanazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse nel rispetto delle citate Linee Guida, e stabiliscono in anni 15 la durata delle concessioni, fermo restando le ipotesi di legge riferite alla cessazione delle stesse;
c) la Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, sulla scorta della legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, recante "*Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente",* come successivamente modificata, da ultimo, con le LL.RR. n. 16/2019 e n. 27/2019 che promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, con decreto dirigenziale n.196 del 19/6/2019 ha approvato l'avviso pubblico per il rilascio e il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio delle aziende termali in possesso delle autorizzazioni sanitarie;
d) con decreto dirigenziale n. 85 del 15/7/2020 pubblicato sul BURC n.147 del 20/7/2020, sono state ammesse alla procedura di rinnovo, tra le altre, le seguenti concessioni da qui identificate come singoli lotti:
**Lotto n. 1: Hotel Solemar** sita nel comune di Ischia;
**Lotto n. 2: Pensione Letizia** sita nel comune di Ischia;
**Lotto n. 3: Il Gattopardo** sita nel comune di Forio;
**Lotto n. 4: Hotel Terme La Bagattella** sita nel comune di Forio;

**Considerato che**:

a) la Regione Campania intende procedere al rilascio delle Concessione di acque termali di cui ai lotti n. 1 e 2, ubicate nel comune di Ischia (NA) e lotti n. 3 e 4 ubicate nel comune di Forio (NA), mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza della normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

**Preso atto che**:

a) con i decreti **Dirigenziali nn. 33, 35, 36 e 37 del 04.12.2023 la UOD 50.02.02 della Direzione *Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive*** ha:
   - stabilito di procedere all'espletamento di apposita procedura di selezione volta all'affidamento per quindici anni del soggetto assegnatario delle concessioni "Hotel Solemar", **Pensione Letizia, Il Gattopardo, Hotel Terme La Bagattella,** per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
   - incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, per l'assegnazione delle concessioni per lo sfruttamento delle acque termali relativi ai singoli lotti, denominati rispettivamente "Hotel Solemar", "Pensione Letizia", "Il Gattopardo" e "Hotel Terme La Bagattella" secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione dei criteri previsti dall'articolo 108 comma 2 del Codice***;***
   - nominato il Responsabile Unico di Progetto, nella persona del Riccardo Roccasalva ;
   - stabilito che il valore complessivo stimato delle concessioni, per tutta la durata quindicennale delle convenzioni, è pari ad euro 3.960.000,00, suddiviso in euro 990.000,00 per ciascun Lotto;
   - approvato, per ciascun lotto, la documentazione di seguito elencata:
     1. Capitolato

2. Schema di convenzione

**Ritenuto:**

a) **di dover indire** una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata al rilascio delle Concessioni di acque termali**,** relative ai singoli lotti, denominati rispettivamente "Hotel Solemar", "Pensione Letizia", "Il Gattopardo" e "Hotel Terme La Bagattella", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 36/2023;
b) **di dover prendere atto** che il valore complessivo stimato delle concessioni, per tutta la durata quindicennale delle convenzioni, è pari ad euro 3.960.000,00, suddiviso in euro 990.000,00 per ciascun Lotto,
c) **di dover assegnare** alla procedura in parola il numero **4102/AP/2025**;
d) **di dover prendere atto** che la documentazione di gara, per ciascun lotto, approvata e trasmessa dalla UOD 50.02.02 della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato
   - Schema di convenzione
e) **di dover approvare** la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
     - Allegato E3 - Istanza di rilascio della concessione;
     - Allegato b1 – Scheda identificativa dell'istante;
     - Allegato b2 – Dichiarazione familiari conviventi;
     - Allegato b3 - Dichiarazioni protocollo di legalità;
     - Modello C - Offerta economica;
     - Modello D - Attestato di avvenuto sopralluogo;
     - Informativa e consenso trattamento dati personali;
f) **di dover precisare** che il **Responsabile Unico di Progetto** ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Riccardo Roccasalva, Dirigente della U.O.D. 50 02 02;
g) **di dover dare pubblicità** di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
h) **di dover pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.;

**Visti:**

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

**D E C R E T A**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata al rilascio delle Concessione di acque termali, relativi ai singoli lotti, denominati rispettivamente "Hotel Solemar", "Pensione Letizia", "Il Gattopardo" e "Hotel Terme La Bagattella", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 36/2023;
2. **di prendere atto che** il valore complessivo stimato della concessione, per tutta la durata quindicennale dei contratti, è pari ad euro 3.960.000,00, suddiviso in euro 990.000,00 per ciascun Lotto,
3. **di assegnare** alla procedura in parola il numero **4102/AP/2025**;
4. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato di gara;
   - Schema di convenzione
5. **di approvare** la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
   -Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Allegato E3 - Istanza di rilascio della concessione;
   - Allegato b1 – Scheda identificativa dell'istante;
   - Allegato b2 – Dichiarazione familiari conviventi;
   - Allegato b3 - Dichiarazioni protocollo di legalità;
   - Modello C - Offerta economica;
   - Modello D - Attestato di avvenuto sopralluogo;
   - Informativa e consenso trattamento dati personali;
6. **di precisare** che il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Riccardo Roccasalva, Dirigente della U.O.D. 50 02 02;
7. **di dare pubblicità** agli atti di gara, attraverso il Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.;
9. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Direzione Generale 02 UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori;
   - Al RUP Dott. Riccardo Roccasalva

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'ISTANTE (modello B1)**

**Oggetto: L.R. 29/07/2008, n° 8 e ss.mm.ii. Proc. n. 4102/AP/2025 - Affidamento, per la durata di 15 anni, della concessione di coltivazione ai fini dello sfruttamento del giacimento delle acque termali.**

**In relazione ai seguenti lotti:**

- ☐ **LOTTO 1- HOTEL SOLEMAR**
- ☐ **LOTTO 2 – PENSIONE LETIZIA**
- ☐ **LOTTO 3 - IL GATTOPARDO**
- ☐ **LOTTO 4 - HOTEL TERME LA BAGATTELLA**

Il/la sottoscritto/a:
Nome e cognome_____
nato/a a _____il _____
C.F. /PARTITA IVA_____
residente a _____
in Via _____
Tel_____e-mail_____
PEC_____

(*in caso di società cooperativa*)
Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative: _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di evidenza

**DICHIARA**

1. che la dichiarazione presente nella istanza presentata al fine del rilascio della concessione in oggetto, di cui alle lettere f), g), e i) lettera i.1, va resa oltre che dal sottoscritto, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

| cognome e nome | luogo e data di nascita | carica | residenza |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

- limitatamente alle lettere f), g), e i) lettera i.1 della istanza presentata:
  1. *dal titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*;
- limitatamente alla lettera f) e g) della istanza presentata:
  1. *dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata*;
  2. *le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

La firma apposta sul documento deve essere autenticata nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.
Nel caso di associazione temporanea o consorzio la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.

2. Per i soggetti cessati dalle cariche le dichiarazioni di cui alla lettera f) e g) dell'istanza presentata per il rilascio vanno rese dai seguenti soggetti:

| cognome e nome | luogo e data di nascita | carica | residenza |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. ……sede di ……. (via..... ,
tel……., pec…..)
*(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).*

4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. …… sede di ……. (via .....,
tel ……..……., fax ..... )
*(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).*

5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

_____
(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

DATA _____

FIRMA per esteso

_____

**Si allega documento di identità del dichiarante, in corso di validità.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive
UOD 50.02.02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

*(Modello Attestato di avvenuto sopralluogo)*

## ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

**Oggetto: L.R. 29/07/2008, n° 8 e ss.mm.ii. Proc. n. 4102/AP/2025 - Affidamento, per la durata di 15 anni, della concessione di coltivazione ai fini dello sfruttamento del giacimento delle acque termali.**

In relazione ai seguenti lotti:

- ☐ **LOTTO 1- HOTEL SOLEMAR**
- ☐ **LOTTO 2 – PENSIONE LETIZIA**
- ☐ **LOTTO 3 - IL GATTOPARDO**
- ☐ **LOTTO 4 - HOTEL TERME LA BAGATTELLA**

Il sottoscritto dott. Riccardo Roccasalva, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, della procedura in oggetto

**CERTIFICA**

che il sig./la sig.ra _____ nato/a il __/__/____ a _____

in qualità di _____ dell'Impresa_____ con sede in

_____ alla via _____ C.F./P.IVA _____

il giorno __/__/____, accompagnato/a dall'incaricato _____ ha visitato i luoghi nei quali sarà svolta l'attività di cui all'oggetto.

Il sig./la sig.ra _____

**DICHIARA**

di essersi recato/a sui luoghi dove deve svolgersi l'attività di concessione in oggetto, e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, che possono influire sia sulla conduzione della concessione, sia sulle condizioni contrattuali, sia sulla determinazione dell'offerta economica che sarà presentata.

Data ___/___/_____

per la Stazione Appaltante _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

**Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive
UOD 50.02.02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

per l'Impresa _____ (timbro e firma autografa, o firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**

Ufficio Speciale Grandi Opere STAFF 60.06.92

Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR

**Proc. n. 4102/AP/2025**

# AVVISO DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE CONCESSIONI DI SFRUTTAMENTO DEI GIACIMENTI DELLE ACQUE TERMALI PER LE CONCESSIONI RISPETTIVAMENTE DENOMINATE HOTEL SOLEMAR, PENSIONE LETIZIA, IL GATTOPARDO E HOTEL TERME LA BAGATTELLA.

**LOTTO 1: CIG**
**LOTTO 2: CIG**
**LOTTO 3: CIG**
**LOTTO 4: CIG**

## DISCIPLINARE DI GARA



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Indice


1. PREMESSE ..... 3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI ..... 4
3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE ..... 8
4. DURATA DELLA CONCESSIONE, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI ..... 9
5. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO ..... 10
6. ONERI CONCESSORI E ULTERIORI CONDIZIONI ..... 12
7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ..... 13
8. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE ..... 14
9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA ..... 15
10. AVVALIMENTO ..... 17
11. SUBCONCESSIONE ..... 18
12. GARANZIA PROVVISORIA ..... 18
13. SOPRALLUOGO ..... 19
14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC ..... 20
15. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ..... 20
16. SOCCORSO ISTRUTTORIO ..... 22
17. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ..... 23
18. CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICA" ..... 27
19. CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" ..... 29
20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ..... 29
21. COMMISSIONE GIUDICATRICE ..... 34
22. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA ..... 34
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE ..... 35
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE ..... 36
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI ..... 37
26. CODICE DI COMPORTAMENTO ..... 37
27. ACCESSO AGLI ATTI ..... 37
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE ..... 37
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ..... 38




fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1. PREMESSE

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di gara indetta dalla Regione Campania. Esso contiene norme integrative relative alle modalità di partecipazione e all'aggiudicazione di tale procedura di gara, finalizzata all'individuazione dei soggetti assegnatari di concessioni di coltivazione per lo sfruttamento dei giacimenti di acque termali nell'isola d'Ischia (nei comuni di Ischia e Forio).

Tale procedura ha ad oggetto l'assegnazione delle concessioni per lo sfruttamento dei giacimenti e delle sorgenti di acque minerali e termali, relativi ai singoli lotti denominati rispettivamente **"Hotel Solemar", "Pensione Letizia", "Il Gattopardo" e "Hotel Terme La Bagattella".**

All'assegnatario della Concessione rilasciata per ciascun lotto sarà conferito il diritto di coltivare, secondo l'accezione di cui all'art. 4 della L.R. 8/2008 e s.m.i., le acque termominerali emunte, nonché di utilizzarle per tutte gli usi previsti dalla predetta legge regionale, salvo l'onere di acquisire tutti i necessari pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo e urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle attività di utilizzo.
Al Concessionario saranno dunque riconosciuti:
a) la titolarità della Concessione relativa alla sorgente di acqua termale;
b) l'autorizzazione allo sfruttamento del giacimento per tutte le destinazioni previste dalla legge alle condizioni previste dalle norme vigenti e in conformità alle prescrizioni del Piano di settore delle acque termali e minerali in corso di approvazione e alle ulteriori condizioni precisate nel disciplinare;
c) l'utilizzo delle pertinenze relative all'estrazione dal giacimento poste all'interno dell'area di concessione.

Il valore complessivo stimato delle suindicate concessioni è pari ad euro 3.960.000,00, suddiviso in euro 990.000,00 per ogni Lotto, per la durata di 15 anni ciascuno.

Si precisa che l'utilizzo e il riferimento alla normativa prevista dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, Codice) sono effettuati esclusivamente per garantire l'attuazione dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché per assicurare il miglior e più efficiente sfruttamento dei giacimenti e delle sorgenti.

Pertanto, il richiamo alle disposizioni del Codice e la loro applicazione devono intendersi riferiti, indipendentemente dalla formulazione letterale delle norme stesse, alla presente procedura ad evidenza pubblica e al suo specifico oggetto. Esse costituiscono, con le precisazioni sopra indicate, un'autonoma disciplina regolatrice stabilita dall'Amministrazione.

L'affidamento in oggetto sarà effettuato mediante procedura aperta e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione dei criteri previsti dall'articolo 108 del Codice.

Questa stazione appaltante intende perseguire il miglior risultato nell'affidamento ed esecuzione del contratto, attraverso la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

L'affidamento del servizio in questione si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

Con i **Decreti Dirigenziali nn. 33, 35, 36 e 37 del 04.12.2023 la Direzione *Generale 02 UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori*** ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, per l'assegnazione delle concessioni per lo sfruttamento delle acque termali relativi ai singoli lotti, denominati rispettivamente "Hotel Solemar", "Pensione Letizia", "Il Gattopardo" e "Hotel Terme La Bagattella" secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione dei criteri previsti dall'articolo 108 comma 2 del Codice.

La gara ed i patti contrattuali dalla stessa derivanti sono regolati:

- dalle norme contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e in tutti gli atti in essi richiamati;
- dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice";
- dal D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., per quanto di specifico interesse;
- dal codice civile e dalle altre leggi e regolamenti statali e regionali;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- dalla legge regionale n. 8 del 2008 e dal Regolamento regionale n. 10/2010.

Il bando di gara sarà:

- trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;
- trasmesso alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi;
- pubblicato sul BURC.

Il luogo di svolgimento del servizio è la provincia di Napoli [codice NUTS ITF33].

I Codici Identificativi di Gara (CIG) rilasciati da ANAC sono i seguenti:

**LOTTO 1- HOTEL SOLEMAR: CIG**
**LOTTO 2 – PENSIONE LETIZIA: CIG**
**LOTTO 3 - IL GATTOPARDO: CIG**
**LOTTO 4 - HOTEL TERME LA BAGATTELLA: CIG**

La procedura di gara è espletata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", indirizzo PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Riccardo Roccasalva indirizzo e-mail: riccardo.roccasalva@regione.campania.it, Dirigente della U.O.D. 50 02 02, individuato nei Decreti Dirigenziali **nn. 33, 35, 36 e 37 del 04.12.2023 dalla Direzione *Generale 02 UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori.***

## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

### 2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) Capitolato;
b) Schema di convenzione per il rilascio della concessione;
c) Decreti dirigenziali n. 33, n. 35, n. 36, e n. 37 per l'approvazione degli atti di gara per la concessione di sfruttamento dei giacimenti delle acque termali e minerali;
d) Griglia punteggi ed informazioni tecniche per ogni singola concessione;
e) Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Allegato E3 - Istanza di rilascio della concessione;
   - Allegato b1 – Scheda identificativa dell'istante;
   - Allegato b2 – Dichiarazione familiari conviventi;
   - Allegato b3 - Dichiarazioni protocollo di legalità;
   - Modello C - Offerta economica;
   - Modello D - Attestato di avvenuto sopralluogo;
   - Informativa e Consenso al trattamento dei dati personali.

Il Disciplinare di gara regolamenta le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione.

Le specifiche tecniche relative alla concessione in oggetto sono riportate nel Capitolato.

Le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di convenzione.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 82 del Codice, in caso di contrasto o contraddittorietà tra le disposizioni contenute nei suddetti documenti, prevalgono quelle inserite nel disciplinare di gara.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 2.4 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: **https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi**.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida, nonché di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

## 2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi, nell'apposita sezione "Chiarimenti"

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro e non oltre (10) dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte,** mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato nella sezione "Chiarimenti".

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

**Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.**

## 2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 91, comma 2 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, gli elementi di identificazione del concorrente e l'indicazione della forma giuridica con la quale si presenta in gara nonché l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

## 2.4 DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA IN MODALITÀ TELEMATICA

### Piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di



fonte: http://burc.regione.campania.it

seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2 del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione di partecipazione;
- gratuità, si precisa che nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardo nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto di seguito indicato nel presente Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuto alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina: http://www.regione.campania.it, dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:

- **sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, le "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";**
- **sezione "FAQ".**

La Piattaforma https://pgt.regione.campania.it/portale, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it, è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza di presentazione delle offerte, di seguito indicata.

**Dotazioni tecniche**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare di gara e nei documenti "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta", presenti nella sezione "Normativa e Manuali".

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma come specificato nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento e IDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato membro;
- il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/2014;
- il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forma di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

**Identificazione**

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma e procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo **https://pgt.regione.campania.it** sezione "**Registrazione Operatori Economici**".

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link **"Registrati"** presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page della Piattaforma.

Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link “Opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

**È possibile ricevere assistenza in merito all’attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it**.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L’utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all’indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

## 3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La procedura ha ad oggetto l’assegnazione della concessione per lo sfruttamento dei giacimenti e delle sorgenti di acque termominerali nei singoli lotti denominati rispettivamente *Hotel Solemar*, *Pensione Letizia, Il Gattopardo e Hotel Terme La Bagattella*, con facoltà di utilizzarle per le destinazioni previste dalla legge, alle condizioni stabilite dalla normativa vigente e in conformità alle prescrizioni del Piano di settore delle acque termali e minerali, nonché alle ulteriori condizioni indicate nel presente disciplinare e nei singoli capitolati.

**La concessione per lo sfruttamento dei giacimenti di acqua termale è relativa ai seguenti lotti:**

**Lotto 1:** “Hotel Solemar” – Ischia

**Lotto 2:** “Pensione Letizia” – Ischia

**Lotto 3:** “Il Gattopardo” – Forio

**Lotto 4:** “Hotel Terme La Bagattella” – Forio

**Al fine di garantire il più ampio accesso alla procedura di gara, gli operatori economici potranno presentare la propria offerta per tutti i lotti. Ai sensi dell’art. 58 del Codice, ciascun operatore economico potrà aggiudicarsi più di un lotto o tutti i lotti.**

La perimetrazione attuale delle aree oggetto di concessione potrà essere ridefinita, su adeguata motivazione, anche in base a specifiche valutazioni di carattere idrogeologico.

I giacimenti di acque termominerali, unitamente alle relative pertinenze, rientrano nel regime giuridico del patrimonio indisponibile della Regione Campania.

Sono da considerarsi pertinenze del bene oggetto della concessione le opere di captazione, gli impianti di sollevamento e di trasporto fino ai serbatoi di accumulo delle acque, nonché fino ai manufatti utilizzati per lo sfruttamento delle risorse, come dettagliatamente indicato negli specifici capitolati.

Il concessionario avrà diritto all’utilizzo dei beni pertinenziali connessi al giacimento, con eventuali oneri a suo carico.

All’assegnatario sarà riconosciuto il diritto di coltivazione delle acque termali emunte, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 8/2008 e s.m.i., nonché la facoltà di utilizzarle per tutti gli impieghi consentiti dalla medesima legge, restando a suo carico l’obbligo di acquisire i pareri, nulla osta, atti e autorizzazioni necessari in ambito sanitario, ambientale, urbanistico e di difesa del suolo, per l’esercizio legittimo dell’attività.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il concessionario si assumerà integralmente il rischio d'impresa, sollevando la Regione da ogni responsabilità, contrattuale ed extracontrattuale, derivante dall'attività di coltivazione del giacimento.

In capo al concessionario sarà riconosciuta la titolarità della concessione relativa alla sorgente di acqua termale.

La suddivisione in lotti è motivata dalla necessità di garantire una gestione efficiente e sostenibile delle risorse termominerali, in relazione alla specifica localizzazione dei punti di emungimento e utilizzo. Tale articolazione favorisce il monitoraggio tecnico, promuove la partecipazione di una più ampia platea di operatori economici e consente una gestione autonoma e responsabile da parte di ciascun concessionario.

## 4. DURATA DELLA CONCESSIONE, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

### 4.1 DURATA

La concessione per ciascun lotto avrà una **durata di 15 anni,** con decorrenza dalla data di sottoscrizione della rispettiva convenzione.

Alla scadenza, il rapporto concessorio non sarà automaticamente rinnovato. In ossequio ai principi di imparzialità, trasparenza e concorrenza previsti dall'ordinamento interno e comunitario, l'aggiudicazione della nuova concessione avverrà mediante apposita procedura ad evidenza pubblica.

La durata della concessione potrà essere prorogata esclusivamente per il tempo strettamente necessario al completamento della nuova procedura di selezione. In tale periodo, il concessionario sarà tenuto a garantire l'esecuzione delle prestazioni contrattuali alle stesse condizioni economiche e normative previste dalla concessione in scadenza.

La durata della concessione **potrà essere ridotta** in deroga a quanto previsto, **qualora emergano criticità nella sostenibilità qualitativa e/o quantitativa della risorsa termale,** sulla base di quanto indicato nel Piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali (in corso di approvazione ai sensi della D.G.R.C. n. 633 del 15.11.2016) o da programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela della risorsa. In tal caso, non sarà dovuto alcun indennizzo al concessionario.

**Il rapporto concessorio è in ogni caso non rinnovabile e non cedibile, né in tutto né in parte,** salvo quanto espressamente previsto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento regionale n. 10/2010 in materia di contratti di somministrazione, sub-concessione e gestione unitaria.

### 4.2 IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore complessivo stimato delle concessioni, per tutta la durata quindicennale delle convenzioni, è pari ad euro 3.960.000,00, suddiviso in euro 990.000,00 per ciascun Lotto.

L'importo annuo a base d'asta di ciascun lotto è pari ad € 750,00, ovvero al canone annuo base, calcolato per l'intera durata della Concessione. Su tale importo sono formulate le offerte al rialzo.

Di seguito si riportano le informazioni tecniche di dettaglio distinte per ogni singola concessione:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. Lotto | 1 | 2 | 3 | | 4 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CIG | A0378B85A9 | A0378FF042 | A037985ED2 | | A0379AE0AC | |
| Denominazione | Hotel Solemar | Pensione Letizia | Il Gattopardo | | Hotel Terme La Bagattella | |
| Comune (Prov) | Ischia (NA) | Ischia (NA) | Forio (NA) | | Forio (NA) | |
| Fg. di mappa n. | 5 | 8 | 27 | | 7 | |
| Particelle nn. | 27-417-376-430 | 575-576b | 15-13 | | 79-13-87-225-468 | |
| Planimetria | D.P.G.R. n. 3875 del | D.P.G.R. n. 184 del | D.P.G.R. n. 2364 del | | D.P.G.R. n. 7530 del | |
| Estensione (ha) | 00.18.40 | 00.70.56 | 00.54.80 | | 00.46.80 | |
| Riconoscimento delle acque termali | Decreto del Ministero della Sanità n. 2186 del 21.05.1983 | Nulla Osta del Ministero della Salute n. 1625 del 13/04/1977 | Nulla Osta del Ministero della Salute n. 2142 del 20/03/1982 | | Decreto del Ministero della Salute n. 2802 del 25/09/1992; | |
| Usi consentiti | fanghi, bagni, massaggi, aerosol, inalazione e cure eudermiche | bagni, fanghi, inalazioni, irrigazioni e massaggi | bagni, fanghi, inalazioni, massaggi e aerosol. | | Balneofangoterapia – Malattie artroreumatiche – riabilitazione motoria | |
| Pozzo/i | Pozzo 1 | Pozzo 1 | Pozzo sud | Pozzo est | Pozzo Nuovo | Pozzo Vecchio |
| Portata (l/s) | 3,5 | 2 | 2,5 | 2,5 | 3 | 3 |
| Principali Pertinenze | Impianto acquedottistico funzionale al trasporto delle acque minerali allo stabilimento termale | Impianto acquedottistico funzionale al trasporto delle acque minerali allo stabilimento termale | Impianto acquedottistico funzionale al trasporto delle acque minerali allo stabilimento termale | | Impianto acquedottistico funzionale al trasporto delle acque minerali allo stabilimento termale | |
| Contributo | € 750 | € 750 | € 750 | | € 750 | |
| Valore stimato | € 990.000 | € 990.000 | € 990.000 | | € 990.000 | |

Per la presente stima del valore delle concessioni in oggetto, accomunate da una pressoché equivalenza in termini di servizi offerti e potenzialità produttiva, è stato considerato un periodo di apertura di 6 mesi all'anno, in ragione della stagionalità dei servizi termali offerti.

I prezzi sono stati stimati prendendo in considerazione quelli praticati dalla concorrenza, mentre i quantitativi sono prudenziali, in quanto le strutture concorrenti raggiungono un maggiore grado di copertura della loro capacità produttiva operando a regime.

Le stime sono dunque cautelative, in ragione del periodo storico caratterizzato dalla crisi del settore turistico sull'isola con ricadute economiche anche nel settore termale.

Per ognuna delle concessioni è stato quindi stimato un numero di visitatori annuo pari a circa 2.200, dato dal numero di ingressi giornalieri stimati pari a 12 per 180 giorni all'anno (6 mesi). Considerato il costo del servizio offerto di circa 30 € ad ingresso, il fatturato annuo derivante dall'attività termale è stimato in € 66.000,00.

Tale stima è supportata anche dai dati sui fatturati relativi alle Concessioni già rilasciate dalla Regione Campania.

Il **valore di ogni singola concessione** stimato per tutto l'arco della **durata quindicennale** è pari dunque a **€ 990.000,00**

## 5. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Al concessionario è riconosciuto il diritto di **coltivare le acque termali** e di utilizzarle per tutte le destinazioni consentite dalla legge, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente. Resta fermo l'obbligo di



fonte: http://burc.regione.campania.it

acquisire preventivamente tutti i **pareri, atti, nulla osta e autorizzazioni** richiesti in materia sanitaria, ambientale, urbanistica e di difesa del suolo per l'esercizio legittimo delle singole attività di utilizzo.

Il concessionario è altresì tenuto a **realizzare il progetto e il piano di gestione presentati in sede di offerta**, adempiendo a tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 8/2008, dal Regolamento regionale n. 10/2010 e dalle altre norme di settore.

In particolare, il concessionario dovrà:

a. **Esercitare direttamente e in modo continuativo l'attività concessa**, secondo quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 8/2008;
b. Svolgere l'attività con **mezzi tecnici ed economici adeguati** all'importanza del giacimento, installando strumenti automatici per la misurazione dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta, in conformità all'art. 34 della L.R. 8/2008;
c. **Corrispondere i contributi e i diritti proporzionali** alla Regione Campania e al Comune interessato, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 36 della L.R. 8/2008 e s.m.i., incluse le eventuali maggiorazioni derivanti dall'offerta presentata in gara. Dovranno inoltre essere versati tutti gli altri oneri previsti dal provvedimento di concessione, dalla legge o dalla convenzione. Tali importi saranno aggiornati annualmente sulla base degli indici ISTAT del costo della vita, con apposito provvedimento amministrativo;
d. **Versare l'imposta sulle concessioni** ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 1/1972;
e. Prestare, ai sensi dell'art. 4, comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art. 31 del Regolamento regionale, **una garanzia fideiussoria** (bancaria o assicurativa) a copertura dell'eventuale progetto di **chiusura mineraria e ripristino ambientale**, di durata pari alla concessione più il tempo tecnico necessario all'attuazione del progetto. La fideiussione dovrà essere:
   - emessa e firmata digitalmente;
   - verificabile telematicamente presso l'emittente o gestita tramite piattaforme blockchain conformi all'art. 8-ter, comma 1 del D.L. 135/2018, convertito dalla L. 12/2019;
   - rilasciata da soggetti autorizzati con adeguati requisiti di solvibilità;
   - redatta con **rinuncia al beneficio della preventiva escussione**, alla **eccezione ex art. 1957, comma 2 c.c.**, e dovrà essere **operativa entro 15 giorni** su semplice richiesta scritta della Regione;
f. Prestare una **garanzia definitiva** pari al **10% del valore complessivo del Piano economico** presentato in gara;
g. **Indennizzare le occupazioni temporanee e gli espropri**, nonché realizzare i lavori necessari entro i tempi tecnici stabiliti;
h. **Manlevare l'Amministrazione concedente** da ogni responsabilità verso terzi e risarcire eventuali danni derivanti dall'esercizio dell'attività concessa per tutta la durata del rapporto;
i. **Rispettare scrupolosamente** le condizioni stabilite nella concessione, nella L.R. 8/2008, nel Regolamento regionale n. 10/2010, nonché in tutte le normative regionali, nazionali e comunitarie in materia;
j. Provvedere, a proprie cure, alla **trascrizione della concessione nei registri immobiliari**, ai sensi dell'art. 4, comma 12 della L.R. 8/2008;
k. Trasmettere alla Regione Campania, entro tre mesi dalla sottoscrizione della convenzione, **copia autentica della nota di avvenuta trascrizione** presso l'Agenzia delle Entrate, in conformità all'art. 2643 c.c.;
l. **Adempiere a tutti gli obblighi** previsti dalla convenzione, dalla L.R. 8/2008, dal Regolamento regionale n. 10/2010 e da ogni altra normativa applicabile in materia di acque termali;
m. **Tutelare la risorsa idrica** in conformità all'art. 144 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche;
n. Essere **in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali** alla data di presentazione della candidatura. La mancanza di regolarità, comprovata dall'assenza del DURC o da certificazioni negative rilasciate dagli enti competenti, costituisce causa di esclusione dalla procedura. Il DURC dovrà rimanere regolare per tutta la durata della concessione e l'ufficio regionale effettuerà controlli periodici per



fonte: http://burc.regione.campania.it

verificarne la validità.

## 6. ONERI CONCESSORI E ULTERIORI CONDIZIONI

**Diritto proporzionale**

1.A fronte del diritto di sfruttamento del bene, il titolare del provvedimento di legittimazione allo sfruttamento delle risorse contemplate dal presente Avviso è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati, rapportati all'estensione dell'area impegnata, per le causali e nei tempi stabiliti dall'art. 36 della L.R. n. 8/2008, rubricato "Diritti proporzionali e contributi".

2.Tali diritti sono determinati in euro 46,12 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di concessione, così come aggiornato con decreto dirigenziale n. n. 4 del 16/01/2025 in funzione dell'Indice Istat per i prezzi al consumo.

3.Gli importi dei diritti proporzionali annui così determinati non possono comunque essere inferiori a euro 2.608,00, così come rivalutato e determinato con decreto dirigenziale n. 4 del 16/01/2025 e sono corrisposti alla Regione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno, e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

4.I diritti proporzionali su indicati sono annualmente aggiornati in funzione dell'indice ISTAT per i prezzi al consumo.

**Contributo annuo**

5. Il titolare della concessione è tenuto, altresì, a corrispondere un contributo annuo, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 8/2008. Il contributo è corrisposto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Il contributo annuo, tenuto conto delle finalità socio-sanitarie delle utilizzazioni e della opportunità di valorizzare e incentivare il ricorso alle prestazioni termali, è così determinato:

a) euro 750,00 per le aziende termali con fatturato annuo fino a euro 200.000,00 riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

b) euro 1.500,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 200.000,01 fino a euro 800.000,00;

c) euro 3.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 800.000,01 fino a euro 2.400.000,00;

d) euro 6.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 2.400.000,01 fino a euro 6.000.000,00;

e) euro 12.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 6.000.000,01 fino a euro 12.000.000,00;

f) euro 24.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate superiore a euro 12.000.000,00.

6. Il contributo annuo come sopra determinato costituisce la base per le offerte al rialzo da presentare nella gara per la concessione del diritto di sfruttamento delle acque termali. Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta di cui al periodo precedente sono corrisposte alla Regione Campania.

7. Il contributo sarà determinato sulla base del fatturato effettivamente realizzato dal concessionario (qualora più alto di quello stimato) e degli aumenti percentuali offerti a rialzo in sede di gara. In ogni caso, il contributo annuo da versare non potrà essere inferiore a quello offerto in sede di gara, anche qualora il fatturato effettivo risultasse inferiore a quello dichiarato alla presentazione dell'offerta.



fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta sono corrisposte alla Regione Campania.

9. Per il pagamento dei canoni e delle somme compensative il Concessionario si atterrà alle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. n. 8/2008.

10. La Regione Campania si riserva di verificare sistematicamente e puntualmente l'applicazione e l'osservanza da parte dell'aggiudicatario delle clausole contenute nel presente articolo, pena la decadenza della Concessione.

## 7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete;
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di



fonte: http://burc.regione.campania.it

retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 8. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

**Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. 36/2023, in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.**

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

**Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), del Codice.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1° agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e approvato con D.G.R. n. 1601 del 07/09/2007, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

**Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## 9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

A pena di esclusione, gli operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

Il possesso dei requisiti richiesti sarà verificato dalla stazione appaltante attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### 9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I richiedenti dovranno possedere l'iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro di cui all'art. 100, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### 9.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I richiedenti dovranno dimostrare di avere una capacità finanziaria ed economica adeguata al programma di utilizzo della risorsa mineraria e alle eventuali opere di tutela e di recupero ambientale, nonché a garantire le condizioni di sicurezza.

La capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere provata mediante una o più delle seguenti referenze:

1. idonea referenza bancaria;
2. dichiarazione concernente il fatturato globale e, eventualmente, il fatturato del settore di attività oggetto della concessione, per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

### 9.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

I requisiti di capacità tecnica e professionale sono costituiti dalla disponibilità di mezzi e risorse strumentali adeguate alla gestione della concessione con un adeguato standard di qualità.

La capacità tecnica e professionale può essere provata mediante:

indicazione dei tecnici e degli organismi tecnici, e di quelli responsabili del controllo qualità, di cui il concorrente disporrà per la gestione della concessione, con indicazione delle relative generalità, esperienze, mansioni e professionalità acquisite, con particolare riferimento alla Struttura tecnica operativa (Direttore/i di miniera/stabilimento, tecnici specialisti) di cui l'Operatore economico partecipante si avvale od abbia organizzato di avvalersi per l'attività;

indicazione delle misure di gestione ambientale che il richiedente potrà applicare durante la gestione della concessione.

### 9.4 REQUISITI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

**Requisiti di idoneità professionale**

I requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1 devono essere posseduti:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

**Requisiti di capacità economico finanziaria**

Il requisito relativo di cui al punto 7.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

**Requisiti di capacità tecnico-professionale**

Il requisito relativo di cui al punto 7.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

### 9.5 REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

**Requisiti di idoneità professionale**

I requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1 devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

**Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale**

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti e comprovati dal Consorzio utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio quelli delle cooperative nominate esecutrici del servizio che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria e tecnico-professionale sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## 10. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 7 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

**Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale**.

La stazione appaltante si riserva comunque la possibilità di chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto della convenzione.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

L'ausiliario deve:

a. possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b. possedere i requisiti di cui all'articolo 7 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c. impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

## 11. SUBCONCESSIONE

Il ricorso alla subconcessione da parte del concessionario è regolato dall'art. 5 della L.R. n. 8/2008.

## 12. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 106 comma 1 del Codice, l'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria **pari al 2% del valore del lotto a cui si intende partecipare, e precisamente:**

| | |
|---|---|
| **Lotto 1 -** Hotel Solemar" – Ischia | **Euro 19.800,00** |
| **Lotto 2 -** "Pensione Letizia" – Ischia | **Euro 19.800,00** |
| **Lotto 3 -** "Il Gattopardo" – Forio | **Euro 19.800,00** |
| **Lotto 4 -** "Hotel Terme La Bagattella" – Forio | **Euro 19.800,00** |

In caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante distinte ed autonome garanzie quanti sono i lotti a cui si intende partecipare.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nell'istanza di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici



fonte: http://burc.regione.campania.it

qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, i quali devono essere conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID.

La fideiussione deve:

a. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e della Stazione Appaltante;

b. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

c. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d. avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e. prevedere espressamente:

   1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;

   2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;

   3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 13. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree di concessione, ricadenti nel territorio dei comuni di Ischia e Forio, **è facoltativo** e potrà essere effettuato entro il settimo giorno antecedente alla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle istanze.
La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo pec uod.500202@pec.regione.campania.it e al RUP riccardo.roccasalva@regione.campania.it e deve riportare l'indicazione del lotto di interesse e i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.
La suddetta richiesta dovrà essere inviata almeno 20 giorni prima della data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle istanze, previo contatto e accordo con il competente ufficio della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive all'indirizzo PEC: uod.500202@pec.regione.campania.it.
Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante; data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno tre giorni di anticipo.
La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.
Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.
Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.
In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.
In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

## 14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione determinato secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 pubblicata al seguente link https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

## 15. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applicherà quanto previsto all'art. 2.4 del presente disciplinare.

### 13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'***OFFERTA*** è composta da:

**A – Documentazione amministrativa;**

**B – Offerta tecnica;**

**C – Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

***Procedura di inserimento offerta:***

**Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre la data e l'ora indicati nel portale delle gare, secondo la seguente procedura:**

**1.** accedere all'**"AREA PRIVATA"** del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su **"ACCEDI"**;

**2.** cliccare sulla sezione **"BANDI"**;

**3.** cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"BANDI PUBBLICATI"** (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);

**4.** cliccare sulla lente **"VEDI"**, situata nella Colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

**5.** visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **"ATTI DI GARA"**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

**6.** cliccare sul pulsante **"PARTECIPA"** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

**7.** compilare la sezione **"BUSTA DOCUMENTAZIONE",** allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;

**8.** per la **"BUSTA TECNICA"** è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 15 del presente disciplinare;

**9.** per la **"BUSTA ECONOMICA"** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:

a) il prezzo offerto espresso con due cifre decimali;

b) l'offerta economica formulata secondo il modello di offerta economica allegato, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 16 del presente disciplinare;

**10.** cliccare su **"INVIO"**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **"CONFERMA"** per inviare la propria offerta. Al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**;

c) cliccare sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"OFFERTE"** e visualizzare la propria offerta.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **"PARTECIPA"**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni da rendere sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## 16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui agli artt. 6 e 7 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine **non inferiore a 5 e non superiore a 10 giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine stabilito. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

## 17. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

1. **Allegato E3 - Istanza di rilascio della concessione;**
2. **Allegato b1 – Scheda identificativa dell'istante;**
3. **Allegato b2 – Dichiarazione familiari conviventi;**
4. **Allegato b3 - Dichiarazioni protocollo di legalità;**
5. **Modello C - Offerta economica;**
6. **Modello D - Attestato di avvenuto sopralluogo;**
7. **Informativa e consenso al trattamento dati personali;**
8. **DGUE**;
9. **Ricevuta pagamento contributo ANAC**;
10. **Garanzia provvisoria**, corredata da copia conforme di eventuale/i certificazione/i che giustifichino la riduzione dell'importo della cauzione ai sensi dell'art.106 comma 8 del Codice;
11. **Eventuale procura**;
12. **Eventuale Documentazione per i soggetti associati** di cui al successivo punto 17.3;
13. **Eventuale Documentazione in caso di avvalimento** di cui al successivo punto 17.5.

### 17.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative sono redatte utilizzando **Allegato E3** e **Allegato b1** allegati al presente disciplinare.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.
La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
    a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
    b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
    c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori



fonte: http://burc.regione.campania.it

economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

### 17.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

### 17.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

**Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
  - copia del contratto di rete;
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

### 17.4 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente (ed eventuali suoi soggetti ausiliari), ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 36/2023, compila il D.G.U.E. digitale direttamente nella Busta documentazione del portale gare secondo le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" e dalla determina AGID 164/2023 pubblicata in data 11.07.2023 riguardante l'aggiornamento della "Tassonomia di riferimento dei criteri" che correda le Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT" del 31 luglio 2021.

Terminata la compilazione del D.G.U.E. lo stesso sarà salvato e firmato digitalmente dall'operatore e aggiunto nella busta documentazione.

**Parte II** – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**Parte III** – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal relativo paragrafo del presente disciplinare (Artt. 94-98 del Codice).



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Parte IV** – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione dedicata ovvero compilando quanto segue:

a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'art.100 comma 1 lett. a) del Codice;

b. la sezione B e C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico finanziaria e tecnica - professionale di cui all'art. 100 comma 1 lett. b) - c) del Codice.

**Parte VI** – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, commi 1, 2 e 5, lett. b) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### 17.5 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) la dichiarazione di avvalimento;

2) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica. Nel caso di avvalimento premiale, ove alla gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, allegare documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

## 18. CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICA"

1. La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

   a) **un'attestazione documentata della capacità tecniche, professionali ed organizzative**, dell'Operatore economico secondo quanto indicato al precedente paragrafo 7.3 e 7.4;

   b) **una relazione tecnica dell'offerta** con la descrizione, anche tramite elaborati cartografici, delle opere e delle attività oggetto della coltivazione, del programma di utilizzo della risorsa termale e degli effetti del programma di utilizzo sull'ambiente e comunque ogni elemento utile per la valutazione dell'offerta, alla luce dei criteri di cui al successivo paragrafo 17.1 del presente Disciplinare;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) **un piano economico-finanziario** (con indicazione di costi/ricavi) dal quale si desuma la capacità del progetto di generare un livello di redditività adeguato a garantire l'equilibrio economico e finanziario per tutta la durata della concessione. Il Piano economico finanziario dovrà indicare anche elementi di natura quantitativa e qualitativa, in particolare, il numero di visitatori annuale atteso, il numero ed il prezzo dei servizi offerti, con separata indicazione dell'IVA, la percentuale di sfruttamento della risorsa, l'analisi dei costi necessari alla realizzazione di tutto quanto previsto nel Progetto di coltivazione, dei mezzi di finanziamento all'uopo necessari e della remunerativitá dell'iniziativa; inoltre la programmazione degli interventi volti al mantenimento dell'efficienza e modernità degli impianti anche e soprattutto quelli di misurazione dei prelievi. Tale piano economico finanziario dovrà essere aggiornato ogni tre anni in via previsionale al 30.06 della 4^ annualità di concessione;

d) **cronoprogramma dettagliato dei tempi di avvio e di attuazione** del Programma Generale di Coltivazione del Giacimento;

e) **eventuali proposte migliorative** e senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione che l'operatore economico si impegna a porre in essere durante l'arco temporale della concessione (a titolo esemplificativo: ricadute occupazionali dirette previste all'avvio dell'attività e negli anni successivi, nonché ricadute economiche e occupazionali indirette prevedibili sul territorio; iniziative volte a favorire l'accesso a persone con disabilità, alla valorizzazione delle risorse turistiche, gastronomiche e culturali del territorio di appartenenza; opere e/o interventi volti a alla diminuzione dell'impatto ambientale ed al risparmio energetico, eventuali elementi di innovazione, ecc.);

f) **una presentazione dell'operatore**, nella quale si possa desumere l'esperienza specifica nel settore da parte del Concessionario e/o da parte del personale di cui si avvale o intenda avvalersi; a tal fine all'offerta tecnica dovranno essere allegati i curricula del suddetto personale, dai quali emergano l'esperienza acquisita nel settore termale, le mansioni e i profili professionali.

2. L'offerta tecnica dovrà indicare tutti gli elementi utili per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerte e **dovrà essere contenuta in max 20 facciate** (esclusi copertina e indice) – **utilizzando carattere Arial n. 11, interlinea singola; ogni facciata deve essere numerata progressivamente**.
3. Al fine di consentire la valutazione delle offerte in termini omogenei, i concorrenti devono impostare il progetto tecnico seguendo lo schema e la sequenza degli elementi indicati nel presente paragrafo.
4. L'offerta tecnica inoltre:

   a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   b. non deve, a pena di esclusione dalla gara, inserire elementi che possano in qualsiasi modo anticipare valori o profili specifici della parte economica dell'offerta, in quanto verrebbe ad essere violato il principio di segretezza delle offerte.

- **Eventuale dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata **solo** nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico. **Non sarà accettata documentazione completamente oscurata**. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

**AVVERTENZE E PRECISAZIONI**

**Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.**

**Si rammenta che, nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione (ad es. importi, prezzi, ecc.), idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 19. CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

La "**BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"** contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta in conformità al Modello C allegato al presente Avviso di concessione.
Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il valore economico del canone annuo che il concorrente si impegna a corrispondere che, a pena di esclusione, dovrà essere in aumento rispetto a quello posto a base di gara.
Il valore economico deve essere espresso in cifre ed in lettere, con due cifre decimali, utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e non il punto. In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

I documenti di cui al presente articolo devono essere trasformati in PDF/A e firmati digitalmente in formato PAdES dal legale rappresentante del soggetto proponente, a pena di esclusione. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto dal presente Avviso.

L'offerta economica, inoltre:

- a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare;
- non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
- non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
  - la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
  - la remuneratività della stessa;
  - gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

## 20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera a) del Codice - a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punteggi previsti per i criteri di aggiudicazione sotto riportati.

Con riferimento al punteggio totale attribuibile ad ogni proposta, esso verrà elaborato sulla base dei criteri di valutazione, e sarà al massimo pari a 100/100 punti, distinto in offerta tecnica ed offerta economica.

| **Elementi di valutazione** | **Punteggio massimo** |
|---|---|
| OFFERTA TECNICA | 70 |
| OFFERTA ECONOMICA | 30 |
| **TOTALE** | **100** |

### 20.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| A | OFFERTA TECNICA (MAX 70 PUNTI) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| n° | criteri di valutazione | max punti | n° | sub-criteri di valutazione | max punti |
| 1 | **Attuabilità e sostenibilità del progetto di coltivazione della risorsa** | 25 | 1.1 | Consistenza, completezza e accuratezza, nonché verificabilità in fase di realizzazione, del programma delle opere e delle attività, degli strumenti, delle metodologie, delle modalità di coltivazione e delle correlate prestazioni, anche di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare delle opere di captazione, che il concorrente si obbliga ad effettuare per una razionale coltivazione del giacimento e dell'efficientamento della capacità e dei sistemi; | 15 |
| | | | 1.2 | Opere e interventi previsti per la tutela idrogeologica e ambientale dei luoghi e delle aree in cui insistono le pertinenze di concessione e realizzazione di opere di compensazione di tipo ambientale:<br>1.2.1 al trattamento e sversamento delle acque reflue;<br>1.2.2 all'individuazione di iniziative riguardanti l'intera filiera aziendale (concessione – strutture utilizzative) volte alla diminuzione dell'impatto ambientale mediante minore uso del suolo e minore impatto paesaggistico - ambientale;<br>1.2.3 implementazione di metodologie e tecniche rivolte al minore consumo energetico degli impianti e del ciclo produttivo e utilizzo fonti di energia rinnovabile/alternativa finalizzata all'auto-approvvigionamento, da valutarsi, a regime, in MWh/anno di produzione in particolare con l'utilizzo come materia associata della stessa acqua destinata all'attività termale. | 10 |
| 2 | **Capacità tecnica e professionale** | 17 | 2.1 | esperienza imprenditoriale ed eventuali pregresse od attuali esperienze di coltivazione ed utilizzo di acque minerali e/o termali, possesso di specifiche certificazioni di qualità attinenti ai processi produttivi da realizzare e di certificazioni finalizzate a dimostrare l'esistenza di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali (ISO, EMAS, ecc.). | 8 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | 2.2 | Dimensione dell'organico di personale dipendente di cui l'operatore economico concorrente abbia programmato di avvalersi con particolare riferimento all'impegno assunzionale relativo alla forza lavoro in servizio presso il precedente concessionario ed all'esperienza maturata nel campo di interesse dai tecnici di cui si avvale il richiedente. | 9 |
| 3 | **Capacità economiche** del richiedente, adeguate al progetto di coltivazione proposto, da attribuirsi sulla base del complessivo valore degli investimenti e dei costi di gestione previsti nel progetto di coltivazione, relativamente all'attività mineraria, valutato per un quinquennio. | 14 | | | 14 |
| 4 | **Cronoprogramma delle attività**, con particolare riferimento ai minori tempi necessari all'avvio dell'attività ritenuti congrui rispetto al programma presentato e comunque tali da consentirne l'inizio entro il termine di 180 (centottanta) giorni dal rilascio della concessione tenuto anche conto della disponibilità che il richiedente possiede sull'area di richiesta di concessione e, in particolare, sul sito in cui si intende ubicare le pertinenze minerarie | 7 | | | 7 |
| 5 | **Disponibilità di un'area o struttura**, da utilizzare come stabilimento termale o di imbottigliamento, conformemente agli usi riconosciuti per le acque | 7 | | | 7 |
| | | | | | **70** |

Ogni componente della Commissione giudicatrice esprimerà le proprie valutazioni, attribuendo discrezionalmente, a ciascuno dei sub-criteri dell'offerta tecnica, un coefficiente variabile tra zero e uno; tali coefficienti saranno graduati da un massimo pari a 1 (uno) in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta la migliore possibile (e quindi ottimale) e fino a 0 (zero) in corrispondenza di offerte inadeguate. Al



fonte: http://burc.regione.campania.it

fine di rendere omogenea l'attribuzione dei coefficienti sono stati previsti cinque giudizi di valutazione da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; ad ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione del coefficiente corrispondente come di seguito specificato:

| Valutazione | Descrizione | Coefficiente |
|---|---|---|
| **Ottimo** | L'elemento di valutazione è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo migliorativo alle attese della Stazione Appaltante | 1,00 |
| **Buono** | L'elemento di valutazione è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese della Stazione Appaltante | 0,80 |
| **Sufficiente** | L'elemento di valutazione è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese della Stazione Appaltante | 0,60 |
| **Minimo** | L'elemento di valutazione è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto risponde in modo appena adeguato alle attese della Stazione Appaltante | 0,30 |
| **Inadeguato** | L'elemento di valutazione è trattato in modo assolutamente non adeguato alle attese della Stazione Appaltante | 0,00 |

Ciascun commissario valuterà ogni progetto tecnico assegnando, per ciascuno dei subcriteri componenti il progetto, un punteggio provvisorio compreso tra 0,0 e 1,0. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei suddetti subcriteri ed a moltiplicarlo per il relativo valore del subcriterio applicando la seguente formula:

## 20.2 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

**P = (C x W)**

dove P = punteggio finale del subcriterio

C = coefficiente della prestazione dell'offerta, variabile tra 0 e 1 risultante dalla media dei voti dei commissari attribuiti al subcriterio;

W = peso o punteggio massimo attribuito al subcriterio.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Successivamente i commissari procederanno alla somma dei punteggi così ottenuti per i criteri.

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi al sub-criterio di natura quantitativa 4 (Cronoprogramma delle attività) ricorrerà al metodo proporzionale, assegnando il punteggio massimo (7 punti) all'offerente che indicherà la tempistica minima di avvio espressa in giorni, e assegnando i punteggi agli altri offerenti con la formula: tempo minimo/tempi del concorrente in esame* 7 (punteggio massimo).

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà, quindi, determinato dalla sommatoria dei punteggi definitivi attribuiti a ciascuno dei criteri dell'offerta tecnica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascuno dei soggetti partecipanti alla gara, formulerà la proposta di aggiudicazione, alla S.A., della concessione a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

**20.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA**

All'offerta economica, saranno attribuiti punteggi, fino ad un massimo di 30, con la modalità di seguito indicata.

1) Alle offerte economiche degli operatori economici che hanno stimato nel Piano economico finanziario presentato un fatturato annuo fino a euro 200.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate:
   b) saranno attribuiti 0 punti se offrono il canone annuo minimo di euro 750,00;
   b) saranno attribuiti punti fino ad un massimo di 30 sui rialzi presentati sul canone di concessione minimo di euro 750,00, mediante la seguente formula Px = (Ox*Pm)/Oa;
1) Alle offerte economiche degli operatori economici che hanno stimato nel Piano economico finanziario presentato un fatturato annuo da euro 200.000,01 fino a euro 800.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate:
   b) saranno attribuiti 0 punti se offrono il canone annuo minimo di euro 1.500,00;
   b) saranno attribuiti punti fino ad un massimo di 30 sui rialzi presentati sul canone di concessione minimo di euro 1.500,00, mediante la seguente formula Px = (Ox*Pm)/Oa;
1) Alle offerte economiche degli operatori economici che hanno stimato nel Piano economico finanziario presentato un fatturato annuo da euro 800.000,01 fino a euro 2.400.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate:
   b) saranno attribuiti 0 punti se offrono il canone annuo minimo di euro 3.000,00;
   b) saranno attribuiti punti fino ad un massimo di 30 sui rialzi presentati sul canone di concessione minimo di euro 3.000,00, mediante la seguente formula Px = (Ox*Pm)/Oa;
1) Alle offerte economiche degli operatori economici che hanno stimato nel Piano economico finanziario presentato un fatturato annuo da euro 2.400.000,01 fino a euro 6.000.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate:
   b) saranno attribuiti 0 punti se offrono il canone annuo minimo di euro 6.000,00;
   b) saranno attribuiti punti fino ad un massimo di 30 sui rialzi presentati sul canone di concessione minimo di euro 6.000,00, mediante la seguente formula Px = (Ox*Pm)/Oa;
1) Alle offerte economiche degli operatori economici che hanno stimato nel Piano economico finanziario presentato un fatturato annuo da euro 6.000.000,01 fino a euro 12.000.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate:
   b) saranno attribuiti 0 punti se offrono il canone annuo minimo di euro 12.000,00;
   b) saranno attribuiti punti fino ad un massimo di 30 sui rialzi presentati sul canone di concessione minimo di euro 12.000,00, mediante la seguente formula Px = (Ox*Pm)/Oa;
1) Alle offerte economiche degli operatori economici che hanno stimato nel Piano economico finanziario presentato un fatturato annuo superiore a euro 12.000.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate:
   b) saranno attribuiti 0 punti se offrono il canone annuo minimo di euro 24.000,00;
   b) saranno attribuiti punti fino ad un massimo di 30 sui rialzi presentati sul canone di concessione minimo di euro 24.000,00, mediante la seguente formula Px = (Ox*Pm)/Oa;

dove:

**Px** = punteggio da attribuire al concorrente x;

**Ox** = offerta economica presentata dal concorrente x al quale attribuire il punteggio;

**Pm** = punteggio massimo attribuibile = 30;

**Oa** = offerta presentata più alta, più favorevole all'Amministrazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Si fa presente che la percentuale di rialzo sul canone base offerta dai concorrenti in sede di gara e formalizzata nel "Modulo C" sarà applicata in funzione del fatturato effettivamente realizzato durante il rapporto concessorio, qualora risultasse più alto di quello offerto in gara.**

**In ogni caso, il contributo annuo da versare all'Amministrazione non potrà essere inferiore a quello offerto in sede di gara, anche qualora il fatturato effettivo risultasse inferiore a quello dichiarato alla presentazione dell'offerta.**

Il punteggio complessivo dell'offerta sarà dato dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e quelli attribuiti all'offerta economica. La Commissione, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascuno dei soggetti partecipanti alla gara, formulerà la proposta di aggiudicazione alla S.A. della concessione a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Non saranno ammesse offerte economiche inferiori ai valori minimi indicati.

## 21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque (minimo 3, massimo 5 componenti), esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

## 22. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

**La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno e alle ore indicate all'interno del Portale gare, nonché presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29 - 80125 Napoli, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti e/o procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplici uditori.**

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo Portale almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo Portale almeno 2 giorni prima della data fissata.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

### VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre le offerte economiche restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

b. verificare la conformità della documentazione amministrativa alle previsioni del presente disciplinare;

c. attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della



fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

**VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE**

La data e l'ora della seduta di apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il seggio di gara, in seduta pubblica, procede all'apertura delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e alla consegna delle stesse alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta riservata, procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

**VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE**

In una seduta pubblica successiva, si procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

La Commissione, in seduta riservata, procede all'assegnazione dei relativi punteggi e alla compilazione della graduatoria finale di merito.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 108, comma 8 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del Codice, comunicano entro cinque giorni dall'adozione l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi, ivi compresi i motivi di esclusione o della decisione di non equivalenza o conformità dell'offerta.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

***Inversione procedimentale:*** *la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nel caso in cui le offerte pervenute siano superiori a 5.*

*Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti e, successivamente, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.*

## 23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP, ai sensi dell'art. 110 del dlgs 36/2023, esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

## 24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

**La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.**

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche, si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

**La convenzione è stipulata non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.**

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula della convenzione; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione della convenzione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula della convenzione non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula della convenzione non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula della convenzione al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della convenzione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La convenzione è sottoposta alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## 26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto della convenzione, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa stazione appaltante, approvato con la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 612 del 14.11.2024 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 83 del 02.12.2024, e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula della convenzione, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei già menzionati documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai link che seguono:

https://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione

https://www.regione.campania.it/assets/documents/2024-12-02-codice-di-comportamento-integrato-con-rif-burc.pdf

## 27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

## 28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Napoli.

## 29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. 36/2023, in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Marca da bollo legale (€ 16,00)**

**Allegato E3**

**Alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive**
**UOD 50.02.02 Attività artigianali, commerciali e distributive.**
**Cooperative e relative attività di controllo.**
**Tutela dei consumatori.**
**Centro Direzionale Isola A/6, 80143 – Napoli**

**Oggetto: L.R. 29/07/2008, n° 8 e ss.mm.ii. Proc. n. 4102/AP/2025 - Affidamento, per la durata di 15 anni, della concessione di coltivazione ai fini dello sfruttamento del giacimento delle acque termali .**

**Istanza di RILASCIO della CONCESSIONE allo sfruttamento del giacimento di:**

In relazione ai seguenti lotti:

- ☐ **LOTTO 1- HOTEL SOLEMAR**
- ☐ **LOTTO 2 – PENSIONE LETIZIA**
- ☐ **LOTTO 3 - IL GATTOPARDO**
- ☐ **LOTTO 4 - HOTEL TERME LA BAGATTELLA**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ in Via _____ n° _____ C.A.P. _____ tel. _____ Fax _____ e-mail _____ pec _____, codice fiscale _____,

**C H I E D E**

ai sensi della L.R. n° 8/2008, il rilascio della concessione denominata "_____", ricadente nel territorio del Comune di _____ al Foglio di mappa n. _____, particelle n. _____ dell'estensione di ettari _____, per la durata di anni 15, con la/e portata/e di esercizio e le ore di emungimento giornaliere indicate nel programma ivi allegato.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 (allego fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R. n.445/2000),

**DICHIARA**

**(nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoghe dichiarazioni devono essere presentate contestualmente da tutti i soci ed allegate alla presente istanza)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) di essere cittadino:
□ italiano;
□ del seguente Stato membro dell'Unione Europea_____, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
□ del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea_____, che applica il principio di reciprocità, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di eleggere il proprio domicilio al seguente indirizzo c/o il quale si chiede siano inoltrate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura:
Comune di _____, Prov._____ , C.A.P._____ , Via _____ n._____, tel. _____, e-mail _____ PEC _____;

c) di presentare istanza in qualità di:
□ titolare della Ditta individuale _____;
□ legale rappresentante della Società _____;
□ (altro) _____ della _____;
- regolarmente costituita, con durata fino al __/__/____, e iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n°___, che gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo;
- con sede nel Comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____, Via _____ n._____, tel. _____, e-mail _____ PEC _____;

d) in analogia a quanto previsto dall'art. 68 comma 14 del Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023), la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d) del Codice dei contratti, sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
e) in analogia a quanto previsto dell'art. 68, comma 15 del Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023) è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. La modifica dei consorzi e dei raggruppamenti è ammissibile nei termini indicati dall'art. 97 e dall'art. 68 comma 17 del predetto Codice.
f) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei contratti, in particolare che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

f.1 delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

f.2 delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

f.3 false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

f.4 frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;

f.5 delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f.6 delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e s.m.i.;

f.7 sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

f.8 ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

***ovvero alternativamente,***
che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate alla lettera f), il reato è stato depenalizzato oppure è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

g) che nei propri confronti non vi sono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
i) di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di esclusione ai fini del rilascio della concessione:
i.1) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, di cui all'art. 95, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti;
i.2) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 94 del Codice dei Contratti;
i.3) gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, di cui all'art. 98 del Codice dei Contratti;
i.4) conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16, comma 1 del vigente Codice dei contratti pubblici, non diversamente risolvibile;
i.5) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto;
i.6) sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
i.7) mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
i.8) che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
i.9) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
i.10) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
i.11) l'assenza di provvedimenti di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente;
j) di essere dotato di capacità tecniche ed economiche adeguate agli interventi e ai relativi impegni finanziari programmati.

**DICHIARA INOLTRE**

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell' istanza in oggetto e di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sul programma generale di coltivazione;
- di essere consapevole dello stato dei luoghi della concessione e dello stato in cui si trovano le pertinenze del giacimento, nonché di tutti gli atti concernenti la loro consistenza e l'attuale situazione urbanistico-edilizia dell'area;
- di accettare che tutte le spese eventualmente necessarie, tanto per l'effettivo conseguimento del possesso delle aree interessate dalla rilascianda concessione, quanto per la rimessione in pristino dello stato delle medesime ai fini

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'effettivo godimento della concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente concessionario, sono a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità in capo alla Regione Campania;

N.B. Le dichiarazioni richieste con il presente atto vanno rese anche:

- limitatamente alle lettere f), g), e i) lettera i.1 del presente modello:
  dal titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- limitatamente alla lettera f) e g) del presente modello:
  dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

● Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
● L'amministrazione concedente, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, darà segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria.

**SI IMPEGNA**

✓ a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta o che dovesse intervenire negli organi societari;

✓ ad esercitare direttamente l'attività per cui è rilasciata la concessione, salvo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 8/2008 con la possibilità di procedere alla richiesta di sub-concessione a terzi dell'attività, previa autorizzazione della Regione;

✓ a esercitare in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 7 della L.R. 8/2008, a pena di decadenza della concessione;

✓ ad attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dal provvedimento di concessione, nonché dalla L.R. 8/2008 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;

✓ a rispettare le prescrizioni relative alla disciplina degli emungimenti stabilita dalla concessione, anche in relazione alle caratteristiche geochimiche, idrogeologiche e geomorfologiche del giacimento nonché le ulteriori prescrizioni dettate dal Piano delle acque minerali e termali (PRAMT);

✓ a esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento, e a installare adeguati strumenti di misurazione quantitativa e qualitativa dell'acqua estratta ai sensi dell'art. 34 L.R. 8/2008;

✓ a corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato definito all'articolo 36 della L.R. 8/2008 aggiornato secondo la variazione dell'indice ISTAT;

✓ a corrispondere il contributo annuo definito all'articolo 36 della L.R. 8/2008.

✓ a dare attuazione agli interventi previsti nel programma / progetto di coltivazione dei lavori presentato;

✓ a corrispondere alla Regione una cauzione adeguata alla copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, stimati sulla base del progetto di chiusura mineraria delle sorgenti/pozzi e del recupero ambientale delle aree circostanti o pertinenziali della concessione (articolo 4 comma 17 della L.R. 8/2008). La cauzione dovrà essere fornita da società abilitata al rilascio di garanzie nei confronti della pubblica amministrazione;
✓ ad attenersi comunque ad ogni altra prescrizione che venga impartita all'atto del rilascio della concessione che avverrà a conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, della procedura di Valutazione di incidenza, ove dovute, e di quelle previste ai fini del rilascio secondo le disposizioni delle vigenti leggi in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Si impegna altresì a produrre, successivamente all'aggiudicazione della gara, la seguente documentazione per il rilascio della concessione, come previsto dal Regolamento regionale n. 10/2010:**

| Sezione A | Elaborati Tecnici |
|---|---|
| **1** | Programma generale di coltivazione, nel quale sono indicate le opere e le attività eseguite e/o da eseguire per una corretta e razionale utilizzazione del giacimento, con analisi parallela dei costi necessari alla realizzazione e dei mezzi di finanziamento necessari, oltre a una descrizione dettagliata dei tempi di attuazione (cronoprogramma). Nel programma è, inoltre, indicata la portata di concessione richiesta per singolo pozzo, motivando la percentuale di sfruttamento compatibile rispetto alla portata di esercizio. |
| **2** | **Nel caso di uso energetico della risorsa:**<br>Programma tecnico-finanziario per la durata della concessione di sfruttamento che dimostra la fattibilità e cantierabilità dell'iniziativa, in aree esterne a concessioni di acque minerali e termali, contenente i seguenti punti:<br>1. caratteristiche idro-geochimiche dell'area;<br>2. ubicazione plano-altimetrica e caratteristiche stratigrafiche e di condizionamento del/i pozzo/i, con esplicito riferimento alle caratteristiche della profondità e potenza termica (per ogni pozzo);<br>3. prova di portata con diagrammi delle corrispondenti reazioni del livello di falda e delle temperature, eseguita a portate compatibili con quella di esercizio in ragione della portata critica del pozzo;<br>4. dichiarazione di non interferenza degli emungimenti previsti con falde sfruttate a scopo termale terapeutico nelle aree circostanti;<br>5. descrizione delle aree, strutture ed edifici interessati;<br>6. previsioni delle esigenze energetiche termiche complessive annue e previsione dei risparmi finanziari per lo sfruttamento delle Acque Termali, in alternativa all'uso di energia elettrica e da idrocarburi. Ai fini del calcolo dei risparmi, è considerata, in analogia a quanto previsto dall'art. 1 -commi 4 e 5- della Legge 9/12/1986 n° 896 e ss.mm.ii., la temperatura convenzionale dei reflui di 15 °C. Nel caso di piscine per balneazione, il calcolo del risparmio è effettuato sulla differenza convenzionale fra la temperatura di esercizio della piscina e 15 °C;<br>7. descrizione degli impianti di utilizzazione;<br>8. dati e descrizione dei trattamenti, delle quantità e caratteristiche dei reflui e dei recettori finali. |
| **3** | Corografia a scala 1:25.000 con riportati il perimetro dell'area di concessione con i vertici numerati, con indicazione del/i pozzo/i ed i confini comunali e provinciali. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **4** | Cartografia dell'area di concessione redatta su Carta Tecnica Regionale Numerica alla scala 1:5.000 o di maggior dettaglio, a seconda dell'estensione della superficie richiesta, con l'indicazione:<br>a) dei vertici identificati con lettere maiuscole in ordine alfabetico;<br>b) dei lati che uniscono i vertici evidenziati con linea rossa;<br>c) delle coordinate UTM33-WGS84 dei vertici con la relativa monografia e la descrizione dei limiti fisici seguiti sul terreno per l'individuazione dei lati;<br>d) delle sorgenti captate, dei pozzi perforati e delle manifestazioni acquifere presenti all'interno dell'area in concessione e nelle immediate vicinanze;<br>e) della esatta ubicazione dei punti di prelievo, con riferimenti fissi e quotati, e con indicazione delle coordinate UTM33-WGS84;<br>f) dell'ubicazione dello stabilimento di utilizzazione, delle strutture e degli edifici interessati e del percorso delle condotte adduttrici se esistenti;<br>g) della viabilità esistente e di progetto destinata al collegamento dello stabilimento di utilizzazione delle acque.<br><br>L'elaborato deve essere fornito in cartaceo e su supporto informatico in formato .dwg oppure shapefile oltre che in .pdf originario. |
| **5** | Mappa riportante gli stessi elementi descritti al punto 4, nonché la delimitazione delle aree di salvaguardia, distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale, redatta su planimetria catastale aggiornata, ed anche in scala adeguata alla restituzione su formato cartaceo A4 oppure A3. L'elaborato è prodotto su supporto informatico esclusivamente in formato pdf originario, non derivante da documenti scannerizzati e, più in generale, da documenti incorporanti testo come immagine, oltre che in formato .dwg oppure shapefile. |
| **6** | Piano particellare in forma tabellare nel quale, per ogni particella ricadente nell'area di concessione, sono indicati il Comune, il foglio di mappa e il numero di particella, il nominativo e l'indirizzo dei proprietari dei suoli.<br>L'elaborato è prodotto su supporto informatico esclusivamente in formato .pdf leggibile originario, non derivante da documenti scannerizzati. |
| **7** | Studio di inquadramento geologico che definisca la caratterizzazione del bacino in relazione a tutti gli aspetti che interessano la risorsa, composto almeno da:<br>a) studio morfologico e geologico del bacino che deve essere preceduto dall'acquisizione, presso le sedi opportune, di tutti i principali studi a carattere geologico, idrogeologico, minerario e geotermico eseguiti, a vario titolo, nell'ambito della concessione;<br>b) carta geologica comprensoriale (scala 1:50.000/25.000);<br>c) carta geologica di dettaglio (scala 1:10.000/5.000);<br>d) sezioni geologiche in numero adeguato (scala 1:10.000/5.000);<br>e) carta geostrutturale che riassuma i dati relativi a fratturazioni, lineazioni e faglie;<br>f) carta dei dati di base in cui vengano evidenziati studi e indagini geognostiche eseguite nell'area richiesta in concessione e nelle immediate vicinanze;<br><br>Rapporto di video ispezione del pozzo/i, con allegato supporto informatico (chiavetta USB).<br>La video ispezione deve partire dall'esterno del pozzo con un inquadramento univoco del contesto e delle opere di sistemazione del boccapozzo. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **8** | Studio idrogeologico del bacino con particolare riferimento alle aree di alimentazione definite anche attraverso l'esecuzione di analisi geochimiche. Lo studio è completato dalla seguente documentazione grafica:<br>a) grafici e tabelle relative alla piovosità ed alla temperatura di un congruo periodo di osservazione delle stazioni termo-pluviometriche prossime all'area in concessione;<br>b) carta idrogeologica di sintesi del bacino (scala 1:10.000/5.000) con indicazioni della permeabilità dei terreni in affioramento, delle sorgenti perenni e non, dei pozzi e delle opere di presa, delle faglie o delle fratture presenti o presunte, e dell'assetto piezometrico e degli assi di flusso delle acque sotterranee (ove note);<br>c) sezioni idrogeologiche con evidenziate le successioni dei terreni suddivisi in base alla permeabilità, ottenuta dall'indagine geognostica, e lo schema idrogeologico di alimentazione della sorgente o del pozzo;<br>d) schema di captazione dell'acquifero (sorgente o pozzo) e caratteristiche salienti dell'opera;<br>e) caratterizzazione dell'acquifero in relazione ai dati acquisiti nel corso delle perforazioni, del monitoraggio operato sulle sorgenti e delle indagini eseguite (eventuali idrogrammi, prove di portata, logs, etc.). |
| **9** | Certificati degli accertamenti chimici, chimico-fisici e batteriologici eseguiti sulle acque, nel periodo immediatamente precedente alla richiesta di concessione, presso strutture pubbliche autorizzate o private accreditate, corredate dai relativi verbali di prelievo (in duplice copia di cui una in originale o copia conforme). |
| **10** | Descrizione dei dati e descrizione dei trattamenti, delle quantità e caratteristiche dei reflui e dei recettori finali. |
| **11** | **Per le Acque Minerali**<br>Descrizione delle caratteristiche e la collocazione della strumentazione di misura della conducibilità elettrica, dei pluviografi e termografi, per le acque minerali naturali e di sorgente destinate al confezionamento. |
| **12** | Descrizione delle caratteristiche dell'impianto di eduzione e la collocazione delle apparecchiature di misura e registrazione delle temperature e delle quantità di acque estratte (per ogni pozzo), con indicazione dei volumi di acqua espressi in metri cubi/ora, metri cubi/giorno, metri cubi/mese, metri cubi/anno. |
| **13** | Attestazione relativa alla compatibilità urbanistica delle opere adibite allo sfruttamento della risorsa ovvero alla necessità di promuovere un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.12 della L.R. 16/2004, nonché procedure alternative semplificate per il rilascio della concessione edilizia in variante agli strumenti urbanistici locali, conformemente alle prescrizioni contenute del D.P.R. 447/1998 e s.m.i. |
| **14** | Delimitazione delle aree di salvaguardia distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale (art.4, co.9, L.R. 8/2008), sulla base della Carta Tecnica Regionale Numerica in scala 1:5000, supportata dai seguenti elaborati tecnici:<br>a) carta dell'uso del suolo, con indicazione delle colture in atto e delle relative pratiche agronomiche, aggiornata alla data di presentazione dell'istanza;<br>b) carta con l'individuazione dei centri di pericolo quali: discariche, cave, impianti industriali e artigianali, reti tecnologiche di servizio, isole ecologiche, punti di raccolta rifiuti, cimiteri, depuratori, centri abitati, mattatoi, distributori di carburante, vie di comunicazione.<br><br>L'elaborato deve essere fornito in cartaceo e su supporto informatico in formato .dwg oppure shapefile oltre che in .pdf originario. |
| **15** | Dimostrazione della fattibilità dell'iniziativa su aree libere da concessioni rilasciate per lo sfruttamento di acque minerali naturali e termali, ovvero l'accertamento della compatibilità dello sfruttamento delle due risorse e della non interferenza delle falde. |
| **16** | Attestazione comunale dei vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali gravanti sull'area con indicazione del perimetro della concessione e/o del/i pozzo/i. |
| **17** | Studio di massima per la valutazione delle modifiche ambientali che le attività di sfruttamento programmate comportano sull'ambiente. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **18** | Perizia tecnica relativa alle pertinenze, così come definite al comma 2 dell'art. 11 della L.R. 8/08, con una chiara ed univoca descrizione anche grafica delle stesse. |
| **19** | Progetto dell'eventuale chiusura mineraria, ivi compreso quello di ripristino ambientale. |
| **Sezione B** | **Documenti** |
| **1** | Documentazione atta a dimostrare il possesso, da parte del soggetto richiedente, dei requisiti morali e tecnico-economici adeguati alle attività da intraprendere:<br>a) relazione esplicativa inerente i mezzi di finanziamento previsti per l'attuazione dello sfruttamento;<br>b) garanzia fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di primaria agenzia, a favore della Regione Campania, relativa al progetto di cui al precedente punto 19, per tutta la durata della concessione d'importo pari all'investimento di ripristino ambientale attualizzato;<br>c) relazione esplicativa sulle esperienze imprenditoriali e sulle attività economiche e lavorative pregresse;<br>d) atto d'individuazione del direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva, controfirmato da ambo le parti coinvolte e redatto secondo le modalità previste dalla L.R. 59/2018, con relativo curriculum vitae.<br>e) Attestazione da parte del/dei tecnico/i incaricato/i circa l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59 del 29/12/2018. |
| **2** | Copia della nota attestante l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale o di valutazione di incidenza, ove ricorrano le condizioni di cui all'art.33, commi 8 e 9, della L.R. 8/2008. |
| **3** | Copia dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, presentata all'Ente competente. |
| **4** | Copia dell'atto di riconoscimento da parte del Ministero della Salute o della istanza di riconoscimento indirizzata al Ministero per il tramite del Settore regionale competente (originale e una copia semplice dell'intero incartamento). |
| **5** | Parere rilasciato dall'A.S.L. competente, in relazione agli artt. 62 e 63 del D.P.R. 09.04.1959, n° 128, in caso di realizzazione di nuovo pozzo. |
| **6** | **Per le Acque Minerali**, parere rilasciato ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 152/2006, per tener conto delle esigenze di approvvigionamento e distribuzione delle acque potabili e delle previsioni del piano di gestione. |
| **7** | Documentazione comprovante la disponibilità, da parte del richiedente, delle aree ove sono ubicati i punti di captazione e le relative strutture per lo sfruttamento della risorsa in questione. |
| **8** | Provvedimento dell'organo deliberativo con il quale si autorizza la richiesta della concessione e la relativa attività, nel caso in cui il soggetto richiedente sia un Ente Locale o altro organismo di diritto pubblico. |
| **9** | Dichiarazione relativa all'assolvimento degli adempimenti relativi al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81- Testo coordinato con il d.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 ( qualora in possesso) |

**DICHIARA, altresì**

che gli elaborati tecnici, così come prescritto, sono redatti da tecnici abilitati, nell'ambito delle specifiche competenze professionali, e sono controfirmati dal/la sottoscritto/a in ogni pagina;

che tutti i documenti prodotti in domanda e quelli a prodursi per la stipula della concessione sono in corso di validità e l'Amministrazione si riserva la verifica di quanto dichiarato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a si impegna a fornire a codesto Settore tutte le ulteriori copie degli elaborati tecnici e dei documenti che si rendessero necessarie per l'acquisizione degli atti di consenso propedeutici al rilascio del provvedimento.

Luogo e data_____

Firmato

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

**DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'** **(modello B3)**

**Oggetto: L.R. 29/07/2008, n° 8 e ss.mm.ii. Proc. n. 4102/AP/2025 - Affidamento, per la durata di 15 anni, della concessione di coltivazione ai fini dello sfruttamento del giacimento delle acque termali .**

In relazione ai seguenti lotti:

- **LOTTO 1- HOTEL SOLEMAR**
- **LOTTO 2 – PENSIONE LETIZIA**
- **LOTTO 3 - IL GATTOPARDO**
- **LOTTO 4 - HOTEL TERME LA BAGATTELLA**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____della ditta/società _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1° agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**DICHIARA ALTRESI'**

c) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento della Regione Campania, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 90 del 9/03/2021, e pubblicato sul BURC n. 24 del 15/03/2021 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Dichiarazione familiari conviventi*** **(modello B2)**

**Oggetto: L.R. 29/07/2008, n° 8 e ss.mm.ii. Proc. n. 4102/AP/2025 - Affidamento, per la durata di 15 anni, della concessione di coltivazione ai fini dello sfruttamento del giacimento delle acque termali .**

In relazione ai seguenti lotti:

- **LOTTO 1- HOTEL SOLEMAR**
- **LOTTO 2 – PENSIONE LETIZIA**
- **LOTTO 3 - IL GATTOPARDO**
- **LOTTO 4 - HOTEL TERME LA BAGATTELLA**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ della ditta / società_____, residente in _____alla via_____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

| **cognome e nome** | **luogo e data di nascita** |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |

2. E che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione):*

o la situazione di cui al punto 1) non ha subito modificazioni;
o i familiari conviventi di maggiore età sono i seguenti:

| **cognome e nome** | **luogo e data di nascita** |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR)che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

**DATA** **FIRMA*****

_____

N.B.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011; (**) Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;

(***) Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
**Ufficio Speciale Grandi Opere**
**Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"**

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato nell'ambito dell'Ufficio in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

## TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

*Art. 13, par. 1, lett. a) e art. 14, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018*

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
L'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Napoli alla via P. Metastasio n. 25, tel. 0817964555, PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it, nella persona del Dirigente Arch. Pasquale Manduca, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

## DATA PROTECTION OFFICER

*Art. 13, par. 1, lett. b) e art. 14, par. 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679*

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, e-mail: dpo@regione.campania.it, PEC: dpo@pec.regione.campania.it.

## FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

*Art. 13, par. 1, lett. c) e art. 14, par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679*

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso lo Staff 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:
a. procedure di affidamento per lavori, servizi e forniture;
b. gestione Personale, Affari Generali, Contabilità;
c. controlli relativi a procedure di gara;
d. procedure per finanziamenti di progetti relativi ad infrastrutture;

## BASE GIURIDICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Art. 13, par. 1, lett. c) e art. 14, par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679 e artt. 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101*

Il trattamento dei Suoi dati personali per le finalità di cui alle precedenti lett. si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
L'eventuale trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

**NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI**

*Artt. 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679*

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta:

a) Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
b) Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 sexties, co. 2, del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

**MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO**

*Art. 13, par. 2, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679/UE*

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

**DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI**

*Art. 13, par. 1, lett. e) e art. 14, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679*

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

a) Pubbliche Autorità che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
b) Amministrazioni pubbliche competenti ratione materia per l'espletamento delle attività istituzionali;
c) Altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza dello Staff 60.06.92;
d) Soggetti terzi, pubblici o privati, coinvolti nei procedimenti di competenza dello Staff 60.06.92, anche se non esclusivamente riferibili ad essa.

**DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

*Art. 13, par. 2, lett. a) e art. 14, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679*

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dello Staff 60.06.92; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

## DIRITTI DELL'INTERESSATO

*Art. 13, par. 2, lett. b) e art. 14, par. 2, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018*

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** ex art. 15
Ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** ex art. 16
Ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17
Ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18
Ha diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** ex art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà comunque effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
All'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" - PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f), Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: protocollo@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via PEC: protocollo@pec.gpdp.it
- via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

## PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Art. 13, par. 2, lett. f) e art. 14, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018*

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Alla Giunta Regionale della Campania**
**Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92**
**"Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"**

**Proc. n. 4102/AP/2025**

**Oggetto: L.R. 29/07/2008, n° 8 e ss.mm.ii. - Affidamento, per la durata di 15 anni, della concessione di coltivazione ai fini dello sfruttamento del giacimento delle acque termali.**

In relazione ai seguenti lotti:
- **LOTTO 1- HOTEL SOLEMAR**
- **LOTTO 2 – PENSIONE LETIZIA**
- **LOTTO 3 - IL GATTOPARDO**
- **LOTTO 4 - HOTEL TERME LA BAGATTELLA**

Il/la sottoscritto/a …….
nato/a a …… il ……
residente nel Comune di …….. Provincia di ……..
via/piazza …….
C.F.……
In qualità di ……..
legittimato a rappresentare legalmente l'impresa …….
con sede legale in via …… n. ……..
Comune …… CAP …… Prov. …….
C.F. …… P.IVA ……...

**DICHIARA**

di aver preso visione della presente informativa e di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice, secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

***Si precisa che il presente modello deve essere compilato da tutti gli operatori economici facenti parte del soggetto con identità plurisoggettiva partecipante alla gara.***

_____, li _____ Firma digitale **(1)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Modulo "C"*

## OFFERTA ECONOMICA – CANONE

**Oggetto: L.R. 29/07/2008, n° 8 e ss.mm.ii. Proc. n. 4102/AP/2025 - Affidamento, per la durata di 15 anni, della concessione di coltivazione ai fini dello sfruttamento del giacimento delle acque termali.**

In relazione ai seguenti lotti:

- □ **LOTTO 1- HOTEL SOLEMAR**
- □ **LOTTO 2 – PENSIONE LETIZIA**
- □ **LOTTO 3 - IL GATTOPARDO**
- □ **LOTTO 4 - HOTEL TERME LA BAGATTELLA**

Il sottoscritto ……, nato a ……, in data ……., e residente in ……. alla Via ……..…….…… , in qualità di legale rappresentante della Società/ Associazione…… con sede in ……. Via……..

P.I./C.F. ……..

con riferimento al canone annuo di concessione posto a base d'asta, pari ad **€ 750,00**, indicato all'art. 4 del disciplinare di gara,

OFFRE UN RIALZO PERCENTUALE:

**Barrare una sola casella**

□ SUL CANONE MINIMO ANNUO DI € 750,00 PARI AL ……%, PARI A € ……, (rialzo offerto in lettere ……..) con fatturato annuo stimato fino a euro 200.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

**in alternativa**

□ SUL CANONE MINIMO ANNUO DI € 1.500,00 PARI AL……%, PARI A € ……., (rialzo offerto in lettere…….....……..) con fatturato annuo stimato da euro 200.000,01 fino a euro 800.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

**in alternativa**

□ SUL CANONE MINIMO ANNUO DI € 3.000,00 PARI AL……%, PARI A € ……, (rialzo offerto in lettere …….) lcon fatturato annuo stimato da euro 800.000,01 fino a euro 2.400.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

**in alternativa**

□ SUL CANONE MINIMO ANNUO DI € 6.000,00 PARI AL ……%, PARI A € ……., (rialzo offerto in lettere …….) con fatturato annuo stimato da euro 2.400.000,01 fino a euro 6.000.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

**in alternativa**

□ SUL CANONE MINIMO ANNUO DI € 12.000,00 PARI AL ……%, PARI A € ……., (rialzo offerto in lettere ……) con fatturato annuo stimato da euro 6.000.000,01 fino a euro 12.000.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

**in alternativa**

□ SUL CANONE MINIMO ANNUO DI € 24.000,00 PARI A L……%, PARI A € ……., (rialzo offerto in lettere ……) con fatturato annuo stimato superiore a euro 12.000.000,00, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

**DICHIARA**

1. di impegnarsi a mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte;
2. di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza delle normative in materia;
3. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione della prestazione oggetto della concessione;
4. di impegnarsi a corrispondere il canone offerto in sede di gara, anche qualora il fatturato effettivamente realizzato risultasse più basso di quello stimato;
5. di impegnarsi a corrispondere il rialzo percentuale offerto, in funzione del fatturato effettivamente realizzato, qualora risultasse superiore a quello stimato;
6. che l'offerta è remunerativa.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

……

*(timbro e firma)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

| | |
|---|---|
| DIRETTORE GENERALE/<br>DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA<br>DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /<br>DIRIGENTE STAFF | **Dott. FABRIZIO MANDUCA**<br><br>**Arch. PASQUALE MANDUCA** |

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **511** | **18/06/2025** | **6006** | **00** |

Oggetto:

***- Servizi di stampa , pianificazione ed intermediazione nell'acquisto di spazi pubblicitari per la campagna di comunicazione istituzionale Azioni del Governo regionale: bilancio di fine mandato***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

f) l'Ufficio III di Segreteria di Giunta 40.03.03 - "Ufficio Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP – Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa", gestisce le procedure di acquisizione dei beni e servizi necessari alla realizzazione delle iniziative di informazione e comunicazione;

f) con nota prot. n. 1759 del 28/01/2025, il Capo Ufficio Stampa ha chiesto di adempiere a tutte le procedure amministrative necessarie per l'attivazione di una procedura di gara per l'affidamento dei Servizi di stampa nonché pianificazione ed intermediazione nell'acquisto di spazi pubblicitari per la campagna di comunicazione istituzionale "Azioni del Governo regionale: bilancio di fine mandato";

f) con D.D. n. 20 del 28/02/2025 l'Ufficio 40.03.00 "Ufficio Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP – Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa", ha proceduto a:

- approvare la documentazione di gara costituita da:
  - Schema di Contratto;
  - Capitolato Speciale d'appalto e relativo allegato;
  - Quadro economico;
- dare atto che l'importo a base di gara è pari ad € 400.000,00, al netto di imposte dovute per legge e IVA, e lo stesso trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 3005, 265, per gli esercizi finanziari 2025, 2026;
- disporre che l'aggiudicazione avvenga, ai sensi dell'art. 108 comma del D.lgs. 36/2023, con il criterio del prezzo più basso;
- disporre la nomina del RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, individuato nella persona del Dott. Giacomo Toscano, funzionario in servizio presso l'Ufficio III di Segreteria di Giunta 40.03.03;

f) con lo stesso Decreto n. 20 del 28/02/2025, è stato demandato allo Staff 60 06 92 - "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dell' l'Ufficio Speciale "Grandi Opere", di avviare una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 per la conclusione di un Accordo Quadro per l'affidamento dei *"Servizi di stampa nonché pianificazione ed intermediazione nell'acquisto di spazi pubblicitari per la campagna di comunicazione istituzionale "Azioni del Governo regionale: bilancio di fine mandato"*, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 del Codice, per un importo complessivo dell'appalto pari a € 400.00,00, al netto di imposte dovute per legge e IVA;

f) con D.D. n. 200 del 12/03/2025 llo Staff 60 06 92 - "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dell' l'Ufficio Speciale "Grandi Opere, ha indetto la procedura de quo;

f) il CIG, acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC, è il seguente:

- CIG: B606A13C63

**CONSIDERATO che:**

e) entro il termine per la presentazione delle offerte telematiche (17/04/2025 ore 13.00), sono pervenute, in ordine cronologico, n. 17 offerte:

| Ragione Sociale | Codice Fiscale | Partita IVA |
|---|---|---|
| Ediguida s.r.l. | 02450970658 | IT02450970658 |
| MARVE ADV | 08668841219 | IT08668841219 |
| Media XL S.R.L. | 05004310651 | IT05004310651 |
| LTM&PARTNERS S.R.L. | 16680691009 | IT16680691009 |
| DUMBO ADV S.R.L. | 09858941215 | IT09858941215 |
| KIDEA SRL | 05877181213 | IT05877181213 |

| | | |
|---|---|---|
| KIMEDIA SRL | 07733941210 | IT07733941210 |
| EUROPEMEDIA SRL | 09156800964 | IT09156800964 |
| FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB | 12102591000 | IT12102591000 |
| Pierrestampa | 07043141006 | IT07043141006 |
| Digital Angels srl a socio unico | 09300151009 | IT09300151009 |
| MAF | 05262760654 | IT05262760654 |
| TRE.MIL. S.R.L. | 03572970659 | IT03572970659 |
| Mutart S.r.l. | 08837601213 | IT08837601213 |
| MANNA S.R.L. | 02711181210 | IT03818791216 |
| PIRENE | 04991070485 | IT04991070485 |
| DIESSEMEDIA | 09646331216 | IT09646331216 |

e) in data 17/04/2025, il Seggio nominato con nota prot. PG/2025/0199278 del 17/04/2025, in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle buste amministrative e, successivamente, delle buste economiche presentate dai partecipanti alla procedura di gara in oggetto;
e) in data 17/04/2025, al termine delle proprie operazioni, il Seggio restituisce il Verbale con relativa graduatoria di merito al RUP, avendo verificato in accordo alla previsione dell'art.18 del Disciplinare di gara secondo la procedura dell'inversione procedimentale, le buste amministrative dei primi tre partecipanti in ordine di graduatoria;

| **Fornitore** | **Stato Offerta** | **Ribasso %** |
|---|---|---|
| **Mutart S.r.l.** | **I Classificato** | **98,00** |
| KIDEA SRL | II Classificato | 88,00 |
| DUMBO ADV S.R.L. | III Classificato | 75,00 |
| KIMEDIA SRL | | 70,00 |
| DIESSEMEDIA | | 55,00 |
| Digital Angels srl a socio unico | | 50,01 |
| TRE.MIL. S.R.L. | | 41,23 |
| MAF | | 40,00 |
| Media XL S.R.L. | | 32,00 |
| MANNA S.R.L. | | 27,00 |
| Ediguida s.r.l. | | 22,80 |
| FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB | | 22,00 |
| LTM&PARTNERS S.R.L. | | 21,00 |
| EUROPEMEDIA SRL | | 20,20 |
| MARVE ADV | | 15,00 |
| PIRENE | | 10,00 |
| Pierrestampa | | 4,70 |

e) il RUP, dott. Giacomo Toscano, a seguito del procedimento di verifica della congruità dell'offerta ex art. 110 del Codice, ha escluso dalla procedura de quo gli operatori come di seguito riportati collocatisi rispettivamente nei primi cinque posti della graduatoria di merito

| **Fornitore** | **Stato Offerta** | **Provvedimento esclusione** |
|---|---|---|
| Mutart S.r.l. | **ESCLUSO** | PG/2025/0229275 del 08/05/2025 |
| KIDEA SRL | **ESCLUSO** | PG/2025/0263256 del 26/05/2025 |
| DUMBO ADV S.R.L. | **ESCLUSO** | PG/2025/0266067 del 27/05/2025 |
| KIMEDIA SRL | **ESCLUSO** | PG/2025/0265971 del 27/05/2025 |
| DIESSEMEDIA | **ESCLUSO** | PG/2025/0265975 del 27/05/2025 |

e) a seguito della comunicazione del RUP delle esclusioni adottate (nota prot. PG/2025/0270735 del 30/05/2025), il Seggio nominato con nota prot. PG/2025/0199278 del 17/04/2025, si è riunito, in seduta riservata con collegamento da remoto, per procedere alla verifica delle buste amministrative dei concorrenti di cui alla nota del RUP prot. PG/2025/0270735 del 30/05/2025, utilmente collocatisi, a seguito di scorrimento della graduatoria di merito, nei primi tre posti

| **Fornitore** | **Stato Offerta** | **Ribasso %** |
|---|---|---|
| **Mutart S.r.l.** | **ESCLUSO** | **98,00** |
| KIDEA SRL | **ESCLUSO** | 88,00 |
| DUMBO ADV S.R.L. | **ESCLUSO** | 75,00 |
| KIMEDIA SRL | **ESCLUSO** | 70,00 |
| DIESSEMEDIA | **ESCLUSO** | 55,00 |
| Digital Angels srl a socio unico | | 50,01 |
| TRE.MIL. S.R.L. | | 41,23 |
| MAF | | 40,00 |

ed al termine della verifica amministrativa in questione, dava atto che la documentazione prodotta risultava essere esaustiva e conforme rispetto alle previsioni del disciplinare di gara;

**RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:**

f) **di dover prendere atto** dei verbali di gara pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
f) **di dover prendere atto che** il RUP con nota prot. n. PG/2025/0298734 del 16/06/2025, in esito alla conclusione positiva delle verifiche relative all'aggiudicatario, ha formulato proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico, ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;
f) **di dover approvare l'aggiudicazione** della procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 per la conclusione di un Accordo Quadro per l'affidamento dei *"Servizi di stampa nonché pianificazione ed intermediazione nell'acquisto di spazi pubblicitari per la campagna di comunicazione istituzionale "Azioni del Governo regionale: bilancio di fine mandato"*, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 del Codice, in favore dell'operatore economico **Digital Angels srl a socio unico C.F./P. IVA 09300151009**, con sede legale con sede legale in via San Martino della Battaglia 31, 00185 Roma (RM), il quale ha offerto un ribasso percentuale del 50,01%, che sarà applicato ai prezzi dei singoli servizi che verranno

affidati all'aggiudicatario nel periodo di durata dell'Accordo Quadro fino al raggiungimento dell'importo contrattuale complessivo di **€ 400.000,00** al netto di imposte dovute per legge e IVA;

f) **di dover specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota n. PG/2025/0298734 del 16/06/2025;
f) **di dover comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico nonché ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 36/2023;
f) **di dover dare pubblicità** al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

**Visti:**

f) il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
f) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
f) la DGR 612 del 14.11.2024, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;
f) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;
f) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff

**DECRETA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** dei verbali di gara pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto che** il RUP con nota prot. n. PG/2025/0298734 del 16/06/2025, in esito alla conclusione positiva delle verifiche relative all'aggiudicatario, ha formulato proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico, ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;
3. **di approvare l'aggiudicazione** della procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 per la conclusione di un Accordo Quadro per l'affidamento dei *"Servizi di stampa nonché pianificazione ed intermediazione nell'acquisto di spazi pubblicitari per la campagna di comunicazione istituzionale "Azioni del Governo regionale: bilancio di fine mandato"*, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 del Codice, in favore dell'operatore economico **Digital Angels srl a socio unico C.F./P. IVA 09300151009**, con sede legale con sede legale in via San Martino della Battaglia 31, 00185 Roma (RM), il quale ha offerto un ribasso percentuale del 50,01%, che sarà applicato ai prezzi dei singoli servizi che verranno affidati all'aggiudicatario nel periodo di durata dell'Accordo Quadro fino al raggiungimento dell'importo contrattuale complessivo di **€ 400.000,00** al netto di imposte dovute per legge e IVA;
4. **di specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota n. PG/2025/0298734 del 16/06/2025;
5. **di comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico nonché ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 36/2023;
6. **di dare pubblicità** al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - all'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione;
   - all'Ufficio affari generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa – 40.03.03;
   - al RUP Dott. Giacomo Toscano.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. CIRO SORRENTINO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **16** | **13/06/2025** | **5011** | **07** |

Oggetto:

***Avviamento a selezione art. 16 L.56/87 n. 1 operatore tecnico a tempo indeterminato Ministero dell'Interno in ambito provinciale di Caserta. Pubblicazione graduatoria definitiva***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

**CONSIDERATO**

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Ministero dell'Interno con nota prot. n. 0052926 datata 24/06/2024, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 0089503 del 24/06/2024, riguardante n. 150 unità di personale contrattualizzato di Area degli Operatori, per l'assunzione nei profili di ruolo operatore amministrativo e di operatore tecnico, Famiglia amministrativa e della comunicazione e Famiglia Tecnico-Informatica, a tempo indeterminato, in tutta Italia secondo l'Allegato 1 alla summenzionata richiesta.
- Che per la sede in ambito provinciale di Caserta, tale richiesta di avviamento a selezione è per n. 1 unità di operatore tecnico.
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 75 del 04/11/2024 in allegato al decreto dirigenziale n. 31 del 28/10/2024, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;
- che il decreto di approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria, con la relativa graduatoria provvisoria, n. 9 del 07/05/2025, è stato pubblicato sul BURC n. 31 del 12/05/2025;

**PRESO ATTO**

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

**CONSIDERATO**

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed

acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

**VISTI**

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 31 del 28/10/2024 pubblicato sul BURC n. 75 del 04/11/2024;
- il D.D. n. 9 del 07/05/2025 pubblicato sul BURC n. 31 del 12/05/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

*OMISSIS*

**DECRETA**

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva che si allega al presente atto formandone parteintegrante e sostanziale;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per sei (6) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

*OMISSIS*

DOTT. CIRO SORRENTINO

**Giunta Regionale della Campania**

**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**

**U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta**

**Centro per l'impiego di Caserta**

**GRADUATORIA DEFINITIVA Art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a selezione , Ministero dell'Interno in ambito provinciale di Caserta, di 1 (uno) Operatore Tecnico, Area degli Operatori, Famiglia Tecnico-Informatica, a tempo indeterminato**

## ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

| Num | Codice Iscrizione | Punteggio anzianità | Punteggio C | Punteggio Reddito | Punteggio | Cpi di Competenza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N° 112685366917293122024 | 6 | 5.5 | 0 | 111.5 | CPI NAPOLI NORD |
| 2 | N° 1126453661616872122024 | 4.3 | 4 | 0 | 108.3 | CPI BATTIPAGLIA |
| 3 | N° 112526366678201122024 | 6 | 2 | 0 | 108 | CPI NAPOLI NORD |
| 4 | N° 112540366194498312 2024 | 6 | 1.5 | 0 | 107.5 | CPI AFRAGOLA |
| 5 | N° 112693366365360122024 | 6 | 3 | 2 | 107 | CPI NAPOLI NORD |
| 6 | N° 112829366105671 6122024 | 6 | 1 | 0 | 107 | CPI PORTICI |
| 7 | N° 112580366170124 9122024 | 6 | 1 | 0 | 107 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 8 | N° 112939366108630 6122024 | 5.7 | 3.5 | 3 | 106.2 | CPI GIUGLIANO |
| 9 | N° 112534366683421122024 | 6 | 0 | 0 | 106 | CPI GIUGLIANO |
| 10 | N° 112654366592979122024 | 6 | 0 | 0 | 106 | CPI NAPOLI FUORIGROTTA |
| 11 | N° 112596366115500 3122024 | 6 | 0 | 0 | 106 | CPI CASAL DI PRINCIPE |
| 12 | N° 112564366192484 2122024 | 6 | 0 | 0 | 106 | CPI PORTICI |
| 13 | N° 11287636635052122024 | 6 | 4 | 4 | 106 | CPI NAPOLI NORD |
| 14 | N° 112956366994957122024 | 6 | 5 | 5 | 106 | CPI GIUGLIANO |
| 15 | N° 11266136628819122024 | 6 | 4 | 4 | 106 | CPI MADDALONI |
| 16 | N° 112763366167925 0122024 | 6 | 0 | 0 | 106 | CPI POZZUOLI |
| 17 | N° 11250836639012122024 | 5.4 | 4.5 | 4 | 105.9 | CPI SCAFATI |
| 18 | N° 112967366129774 5122024 | 5.7 | 3 | 3 | 105.7 | CPI NAPOLI NORD |
| 19 | N° 112494366174876 7122024 | 6 | 2.5 | 3 | 105.5 | CPI AGROPOLI |
| 20 | N° 11269236611403 8122024 | 6 | 2.5 | 3 | 105.5 | CPI PORTICI |
| 21 | N° 112524366114382 3122024 | 6 | 0 | 1 | 105 | CPI NAPOLI FUORIGROTTA |
| 22 | N° 11262236626392122024 | 6 | 3 | 4 | 105 | CPI CASAL DI PRINCIPE |
| 23 | N° 112773366145369 8122024 | 6 | 2 | 3 | 105 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 24 | N° 112679366100957 6122024 | 3 | 2 | 0 | 105 | CPI NAPOLI NORD |
| 25 | N° 11272536676048122024 | 6 | 2 | 3 | 105 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 26 | N° 112603366559969122024 | 6 | 2 | 3 | 105 | CPI NAPOLI NORD |
| 27 | N° 112560366123020 9122024 | 6 | 2 | 3 | 105 | CPI PORTICI |
| 28 | N° 11267736613342 9122024 | 6 | 3 | 4 | 105 | CPI GIUGLIANO |
| 29 | N° 112832366112455122024 | 6 | 2 | 3 | 105 | CPI POZZUOLI |
| 30 | N° 112816366374145122024 | 6 | 4 | 5 | 105 | CPI PIEDIMONTE MATESE |
| 31 | N° 112702366187187 8122024 | 6 | 2 | 3 | 105 | CPI MARIGLIANO |
| 32 | N° 11277136651966 3122024 | 6 | 2 | 3 | 105 | CPI MARIGLIANO |
| 33 | N° 112796366227263 1122024 | 6 | 0 | 1 | 105 | CPI PORTICI |
| 34 | N° 11257636617686 4122024 | 3.2 | 1.5 | 0 | 104.7 | CPI FRATTAMAGGIORE |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 35 | N° 112701366557909122024 | 6 | 3.5 | 5 | 104.5 | CPI SCAFATI |
| 36 | N° 11258836618306122024 | 6 | 0 | 2 | 104 | CPI MADDALONI |
| 37 | N° 112911366243523912202 4 | 6 | 0 | 2 | 104 | COSENZA |
| 38 | N° 11280336638620122024 | 6 | 4 | 6 | 104 | CPI CASTELLAMMARE DI STABIA |
| 39 | N° 112863366155590912202 4 | 6 | 0 | 2 | 104 | CPI NAPOLI NORD |
| 40 | N° 11265736623152712202 4 | 6 | 3 | 5 | 104 | CPI AVERSA |
| 41 | N° 11255136645678612202 4 | 6 | 1 | 3 | 104 | CPI SCAFATI |
| 42 | N° 112842366186702912202 4 | 6 | 1 | 3 | 104 | CPI BATTIPAGLIA |
| 43 | N° 11274136637415512202 4 | 6 | 3 | 5 | 104 | CPI NAPOLI FUORIGROTTA |
| 44 | N° 11250436697054122024 | 6 | 3 | 5 | 104 | CPI PIEDIMONTE MATESE |
| 45 | N° 112624366746475122024 | 6 | 1 | 3 | 104 | CPI CASTELLAMMARE DI STABIA |
| 46 | N° 11267436623874212202 4 | 3.8 | 0 | 0 | 103.8 | CPI AVERSA |
| 47 | N° 11253336685297512202 4 | 3.6 | 0 | 0 | 103.6 | CPI MARIGLIANO |
| 48 | N° 112707366122822112202 4 | 3.3 | 3 | 3 | 103.3 | CPI AVERSA |
| 49 | N° 11256336650949912202 4 | 5.1 | 1 | 3 | 103.1 | CPI CASERTA |
| 50 | N° 112569366121150912202 4 | 3.1 | 3 | 3 | 103.1 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 51 | N° 112600366256127412202 4 | 3 | 0 | 0 | 103 | CPI VITERBO |
| 52 | N° 11273836677288912202 4 | 6 | 0 | 3 | 103 | CPI CASERTA |
| 53 | N° 112959366124979812202 4 | 6 | 1 | 4 | 103 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 54 | N° 112877366364826122024 | 6 | 0 | 3 | 103 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 55 | N° 11269536670291220 24 | 6 | 0 | 3 | 103 | CPI GIUGLIANO |
| 56 | N° 11276636612585122024 | 6 | 0 | 3 | 103 | CPI NAPOLI NORD |
| 57 | N° 11282836673745122024 | 6 | 0 | 3 | 103 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 58 | N° 112544366429166122024 | 6 | 0 | 3 | 103 | CPI CASTELLAMMARE DI STABIA |
| 59 | N° 112537366100357812202 4 | 6 | 1 | 4 | 103 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 60 | N° 11261436653121220 24 | 6 | 2 | 5 | 103 | CPI SCAFATI |
| 61 | N° 11251336670830122024 | 6 | 0 | 3 | 103 | CPI AVELLINO |
| 62 | N° 112500366197345122024 | 6 | 1 | 4 | 103 | CPI CASAL DI PRINCIPE |
| 63 | N° 112792366123672712202 4 | 0.4 | 3.5 | 1 | 102.9 | CPI MADDALONI |
| 64 | N° 112895366183163612202 4 | 0.8 | 2 | 0 | 102.8 | CPI NAPOLI NORD |
| 65 | N° 112790366150213312202 4 | 4.8 | 3 | 5 | 102.8 | CPI GIUGLIANO |
| 66 | N° 112936366103478212202 4 | 0.5 | 4 | 2 | 102.5 | CPI POZZUOLI |
| 67 | N° 112617366229389912202 4 | 1.3 | 1 | 0 | 102.3 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 68 | N° 112704366117612212202 4 | 3.2 | 3 | 4 | 102.2 | CPI GIUGLIANO |
| 69 | N° 112651366109545212202 4 | 6 | 0 | 4 | 102 | CPI NOCERA INFERIORE |
| 70 | N° 11252336614107122024 | 6 | 0 | 4 | 102 | CPI OLIVETO CITRA |
| 71 | N° 11262836674278122024 | 6 | 0 | 4 | 102 | CPI MERCATO SAN SEVERINO |
| 72 | N° 112815366100779912202 4 | 6 | 0 | 4 | 102 | CPI AVERSA |
| 73 | N° 11285136687283412202 4 | 6 | 0 | 4 | 102 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 74 | N° 11254336672588712202 4 | 6 | 0 | 4 | 102 | CPI CASERTA |
| 75 | N° 112958366227064112202 4 | 6 | 0 | 4 | 102 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 76 | N° 11272636696530512202 4 | 6 | 1 | 5 | 102 | CPI CASERTA |
| 77 | N° 112525366156222012202 4 | 6 | 1 | 5 | 102 | CPI GIUGLIANO |
| 78 | N° 112824366731770122024 | 6 | 1 | 5 | 102 | CPI CASERTA |
| 79 | N° 112613366185861512202 4 | 6 | 0 | 4 | 102 | CPI NAPOLI CENTRO |
| 80 | N° 112529366156638212202 4 | 6 | 1 | 5 | 102 | CPI GIUGLIANO |
| 81 | N° 112593366143042712202 4 | 4.1 | 0 | 3 | 101.1 | CPI MADDALONI |
| 82 | N° 112845366158251912202 4 | 2.1 | 0 | 1 | 101.1 | CPI MADDALONI |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 83 | N° 11267636628903122024 | 6 | 0 | 5 | 101 | CPI POZZUOLI |
| 84 | N° 112812366556412122024 | 6 | 0 | 5 | 101 | CPI AFRAGOLA |
| 85 | N° 11254236642621122024 | 6 | 0 | 5 | 101 | CPI CASERTA |
| 86 | N° 11291036669756122024 | 6 | 0 | 5 | 101 | CPI SESSA AURUNCA |
| 87 | N° 11268236680563812024 | 3 | 1 | 3 | 101 | CPI CAPUA |
| 88 | N° 112777366125933012024 | 6 | 0 | 5 | 101 | CPI AVELLINO |
| 89 | N° 11268636669123312024 | 6 | 0 | 5 | 101 | CPI CASERTA |
| 90 | N° 112587366178557812024 | 6 | 0 | 5 | 101 | CPI AVELLINO |
| 91 | N° 11259136650386912024 | 6 | 0 | 5 | 101 | CPI NOCERA INFERIORE |
| 92 | N° 11250936664010212024 | 6 | 0 | 5 | 101 | CPI NAPOLI FUORIGROTTA |
| 93 | N° 112501366101385512024 | 6 | 2 | 7 | 101 | CPI NAPOLI NORD |
| 94 | N° 112907366227687312024 | 2 | 2 | 3 | 101 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 95 | N° 112794366184343212024 | 2.9 | 5 | 7 | 100.9 | CPI NAPOLI NORD |
| 96 | N° 112826366157614312024 | 0.9 | 0 | 0 | 100.9 | CPI SESSA AURUNCA |
| 97 | N° 112762366166548612024 | 6 | 1.5 | 7 | 100.5 | CPI AFRAGOLA |
| 98 | N° 112590366104212812024 | 6 | 0 | 6 | 100 | CPI MERCATO SAN SEVERINO |
| 99 | N° 11273736628603122024 | 6 | 0 | 6 | 100 | CPI AFRAGOLA |
| 100 | N° 112742366158412212024 | 6 | 0 | 6 | 100 | CPI GIUGLIANO |
| 101 | N° 112902366174126112024 | 6 | 4 | 10 | 100 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 102 | N° 112935366103549012024 | 6 | 2 | 8 | 100 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 103 | N° 112930366131218712024 | 6 | 0 | 6 | 100 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 104 | N° 11292136697883212024 | 6 | 3 | 9 | 100 | CPI GIUGLIANO |
| 105 | N° 11249336698265912024 | 6 | 0 | 6 | 100 | CPI PORTICI |
| 106 | N° 112899366173735112024 | 6 | 2 | 8 | 100 | CPI SCAFATI |
| 107 | N° 112809366257311712024 | 6 | 2 | 8 | 100 | REGGIO DI CALABRIA |
| 108 | N° 112944366120351412024 | 6 | 0 | 6 | 100 | CPI NOLA |
| 109 | N° 112925366126635612024 | 6 | 0 | 6 | 100 | CPI CASTELLAMMARE DI STABIA |
| 110 | N° 11286236679362412024 | 3.6 | 0 | 4 | 99.6 | CPI MERCATO SAN SEVERINO |
| 111 | N° 11291836659311612024 | 2.1 | 1.5 | 4 | 99.6 | CPI MADDALONI |
| 112 | N° 112517366143977812024 | 2.4 | 1 | 4 | 99.4 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 113 | N° 112604366164418912024 | 0.1 | 0 | 1 | 99.1 | CPI NAPOLI FUORIGROTTA |
| 114 | N° 11288136638278012024 | 1.1 | 1 | 3 | 99.1 | CPI BATTIPAGLIA |
| 115 | N° 11267536679228122024 | 6 | 0 | 7 | 99 | CPI POZZUOLI |
| 116 | N° 112640366109921612024 | 6 | 0 | 7 | 99 | CPI NAPOLI NORD |
| 117 | N° 112838366103152512024 | 6 | 0 | 7 | 99 | CPI OLIVETO CITRA |
| 118 | N° 112917366114597212024 | 6 | 0 | 7 | 99 | CPI SCAFATI |
| 119 | N° 112706366109917312024 | 6 | 0 | 7 | 99 | CPI NAPOLI NORD |
| 120 | N° 11285536690451222024 | 6 | 3 | 10 | 99 | CPI NAPOLI FUORIGROTTA |
| 121 | N° 112868366846694122024 | 6 | 0 | 7 | 99 | CPI GIUGLIANO |
| 122 | N° 112667366120587122024 | 6 | 0 | 7 | 99 | CPI CASERTA |
| 123 | N° 11265036645291912024 | 6 | 0 | 7 | 99 | CPI SALERNO |
| 124 | N° 11257336695217122024 | 6 | 0 | 7 | 99 | CPI NAPOLI FUORIGROTTA |
| 125 | N° 11255636695652122024 | 6 | 3 | 10 | 99 | CPI NAPOLI NORD |
| 126 | N° 112903366573650122024 | 6 | 1 | 8 | 99 | CPI SALERNO |
| 127 | N° 112506366184388612024 | 3.4 | 2.5 | 7 | 98.9 | CPI SCAFATI |
| 128 | N° 112663366187461012024 | 2.7 | 0 | 4 | 98.7 | CPI AVERSA |
| 129 | N° 112772366187688612024 | 2.6 | 0 | 4 | 98.6 | CPI NAPOLI NORD |
| 130 | N° 11250336621030122024 | 0.5 | 3 | 5 | 98.5 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 131 | N° 112694366816136122024 | 0.4 | 1 | 3 | 98.4 | CPI AVERSA |
| 132 | N° 1128933661639853122024 | 4.1 | 3 | 9 | 98.1 | CPI AVERSA |
| 133 | N° 1125103661278579122024 | 6 | 0 | 8 | 98 | CPI MADDALONI |
| 134 | N° 112696366978171122024 | 6 | 0 | 8 | 98 | CPI ISERNIA |
| 135 | N° 11266036614070122024 | 6 | 0 | 8 | 98 | CPI AGROPOLI |
| 136 | N° 112656366871635122024 | 6 | 0 | 8 | 98 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 137 | N° 112507366655420122024 | 6 | 0 | 8 | 98 | CPI MARIGLIANO |
| 138 | N° 1124993661187311122024 | 0 | 2 | 4 | 98 | CPI CASERTA |
| 139 | N° 112776366370886122024 | 4.7 | 3 | 10 | 97.7 | CPI AVELLINO |
| 140 | N° 112897366568505122024 | 1.6 | 0 | 4 | 97.6 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 141 | N° 112890366389800122024 | 4.1 | 2 | 9 | 97.1 | CPI AVERSA |
| 142 | N° 112492366290704122024 | 0.6 | 3.5 | 7 | 97.1 | CPI CASERTA |
| 143 | N° 112554366129946122024 | 6 | 0 | 9 | 97 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 144 | N° 11292236616146122024 | 6 | 0 | 9 | 97 | CPI PORTICI |
| 145 | N° 112532366807116122024 | 6 | 0 | 9 | 97 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 146 | N° 1128653662323570122024 | 6 | 2 | 11 | 97 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 147 | N° 112574366602404122024 | 5.5 | 4.5 | 13 | 97 | CPI CASERTA |
| 148 | N° 112579366361941122024 | 6 | 0 | 9 | 97 | CPI CASAL DI PRINCIPE |
| 149 | N° 1127893661314992122024 | 2.7 | 3 | 9 | 96.7 | CPI PORTICI |
| 150 | N° 112940366399252122024 | 0.6 | 0 | 4 | 96.6 | CPI POZZUOLI |
| 151 | N° 112584366863122024 | 3.6 | 0 | 7 | 96.6 | CPI POMPEI |
| 152 | N° 112755366155111122024 | 0.5 | 0 | 4 | 96.5 | CPI PORTICI |
| 153 | N° 112859366594776122024 | 1.4 | 2 | 7 | 96.4 | CPI CASERTA |
| 154 | N° 112721366105443122024 | 0.4 | 1 | 5 | 96.4 | CPI CASAL DI PRINCIPE |
| 155 | N° 112744366104122024 | 2.3 | 0 | 6 | 96.3 | CPI GIUGLIANO |
| 156 | N° 112770366370750122024 | 6 | 0 | 10 | 96 | CPI AVELLINO |
| 157 | N° 1127433661048899122024 | 6 | 2 | 12 | 96 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 158 | N° 1125613662520122024 | 6 | 0 | 10 | 96 | CPI TELESE |
| 159 | N° 112798366227674 7122024 | 6 | 0 | 10 | 96 | CPI POZZUOLI |
| 160 | N° 112779366197736 9122024 | 2 | 0 | 6 | 96 | CPI PORTICI |
| 161 | N° 11260936657687122024 | 6 | 3 | 13 | 96 | CPI CASERTA |
| 162 | N° 112535366131780 2122024 | 6 | 0 | 10 | 96 | CPI PORTICI |
| 163 | N° 112502366188160 5122024 | 2.7 | 0 | 7 | 95.7 | CPI CASERTA |
| 164 | N° 112745366191706 5122024 | 2.5 | 0 | 7 | 95.5 | CPI MADDALONI |
| 165 | N° 112495366104180 5122024 | 6 | 0 | 11 | 95 | CPI NOCERA INFERIORE |
| 166 | N° 112586366237741 3122024 | 1 | 0 | 6 | 95 | CPI CASERTA |
| 167 | N° 11254136661525 6122024 | 6 | 0 | 11 | 95 | CPI OTTAVIANO |
| 168 | N° 112515366194693 1122024 | 6 | 2 | 13 | 95 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 169 | N° 11268336686447 6122024 | 6 | 2 | 13 | 95 | CPI AFRAGOLA |
| 170 | N° 112611366229081 7122024 | 1.8 | 0 | 7 | 94.8 | CPI MAIORI |
| 171 | N° 112839366244931 4122024 | 0.8 | 0 | 6 | 94.8 | CPI OLIVETO CITRA |
| 172 | N° 112575366151694 2122024 | 1.6 | 1 | 8 | 94.6 | CPI NOLA |
| 173 | N° 1125183668306122024 | 6 | 3.5 | 15 | 94.5 | CPI AVELLINO |
| 174 | N° 112780366242767 3122024 | 1 | 2 | 9 | 94 | CPI CASERTA |
| 175 | N° 112946366144701 9122024 | 6 | 0 | 12 | 94 | CPI CASERTA |
| 176 | N° 11268136615845 3122024 | 1.7 | 0 | 8 | 93.7 | CPI NOLA |
| 177 | N° 112666366144962 6122024 | 2.5 | 0 | 9 | 93.5 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 178 | N° 1128923668032122024 | 1.5 | 0 | 8 | 93.5 | CPI CASERTA |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 179 | N° 112546366414043122024 | 0.4 | 1 | 8 | 93.4 | CPI CAPUA |
| 180 | N° 1125773662481540122024 | 0.6 | 3.5 | 11 | 93.1 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 181 | N° 1127403661833246122024 | 3 | 0 | 10 | 93 | CPI SALA CONSILINA |
| 182 | N° 11252736623130122024 | 6 | 0 | 13 | 93 | CPI AVELLINO |
| 183 | N° 112697366119874512202 4 | 1.9 | 2 | 11 | 92.9 | CPI NAPOLI NORD |
| 184 | N° 11264136619108312202 4 | 2.7 | 0 | 10 | 92.7 | CPI BATTIPAGLIA |
| 185 | N° 11275236636763512202 4 | 0.6 | 0 | 8 | 92.6 | CPI AVELLINO |
| 186 | N° 11288036650821012202 4 | 2.5 | 2 | 12 | 92.5 | CPI CASERTA |
| 187 | N° 11294536698019612202 4 | 6 | 2.5 | 16 | 92.5 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 188 | N° 11266436663157612202 4 | 6 | 0 | 14 | 92 | CPI TORRE DEL GRECO |
| 189 | N° 112644366107333412202 4 | 6 | 0 | 14 | 92 | CPI TORRE DEL GRECO |
| 190 | N° 11276936683935912202 4 | 6 | 2 | 16 | 92 | CPI OTTAVIANO |
| 191 | N° 112627366229141012202 4 | 1.9 | 0 | 10 | 91.9 | CPI POMPEI |
| 192 | N° 112568366144320912202 4 | 0.8 | 0 | 9 | 91.8 | CPI NAPOLI NORD |
| 193 | N° 112963366232941012202 4 | 1.7 | 0 | 10 | 91.7 | CPI CASERTA |
| 194 | N° 112625366229144912202 4 | 0.7 | 0 | 9 | 91.7 | CPI MERCATO SAN SEVERINO |
| 195 | N° 112733366120350112202 4 | 6 | 0 | 15 | 91 | CPI AGROPOLI |
| 196 | N° 112808366144916812202 4 | 6 | 0 | 15 | 91 | CPI PIEDIMONTE MATESE |
| 197 | N° 11251236657938122024 | 6 | 0 | 15 | 91 | CPI MARIGLIANO |
| 198 | N° 112648366102647112202 4 | 6 | 0 | 15 | 91 | CPI PORTICI |
| 199 | N° 112678366123051712202 4 | 6 | 0 | 15 | 91 | CPI MADDALONI |
| 200 | N° 11296036693583312202 4 | 6 | 0 | 15 | 91 | CPI AVELLINO |
| 201 | N° 112953366183838512202 4 | 0.7 | 0 | 10 | 90.7 | CPI MAIORI |
| 202 | N° 11254536647351712202 4 | 0.2 | 0 | 10 | 90.2 | CPI AFRAGOLA |
| 203 | N° 11267236672276712202 4 | 6 | 3 | 19 | 90 | CPI CASERTA |
| 204 | N° 112630366196575812202 4 | 6 | 0 | 16 | 90 | CPI PORTICI |
| 205 | N° 11274936671588122024 | 6 | 1 | 17 | 90 | CPI CASERTA |
| 206 | N° 112634366126879412202 4 | 3.5 | 1 | 15 | 89.5 | CPI ROMA PRIMAVALLE |
| 207 | N° 11281936641456122024 | 0.2 | 1 | 12 | 89.2 | CPI CASERTA |
| 208 | N° 112748366179111312202 4 | 1 | 0 | 12 | 89 | CPI CASTELLAMMARE DI STABIA |
| 209 | N° 112585366108391212202 4 | 1 | 3 | 15 | 89 | CPI AVERSA |
| 210 | N° 112758366119151412202 4 | 6 | 0 | 17 | 89 | CPI SALERNO |
| 211 | N° 112642366246943112202 4 | 0.7 | 0 | 12 | 88.7 | CPI CASAL DI PRINCIPE |
| 212 | N° 112728366120738212202 4 | 0.5 | 0 | 12 | 88.5 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 213 | N° 11283536661397612202 4 | 6 | 0 | 18 | 88 | CPI NAPOLI NORD |
| 214 | N° 112927366239287412202 4 | 1.3 | 0 | 14 | 87.3 | CPI CASERTA |
| 215 | N° 11252236624271220 24 | 6 | 0 | 19 | 87 | CPI NAPOLI NORD |
| 216 | N° 112852366161661212202 4 | 6 | 1 | 20 | 87 | CPI BENEVENTO |
| 217 | N° 11264636618324012202 4 | 1 | 0 | 14 | 87 | CPI BENEVENTO |
| 218 | N° 11272936640407112202 4 | 6 | 0 | 19 | 87 | CPI BATTIPAGLIA |
| 219 | N° 11289136625164912202 4 | 1.6 | 0 | 15 | 86.6 | CPI CASERTA |
| 220 | N° 11273536624636212202 4 | 0.1 | 2 | 16 | 86.1 | CPI CAPUA |
| 221 | N° 11272236658056122024 | 6 | 0 | 20 | 86 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 222 | N° 112804366120498212202 4 | 6 | 4 | 25 | 85 | CPI POZZUOLI |
| 223 | N° 112947366254669312202 4 | 0.1 | 4.5 | 20 | 84.6 | CPI MADDALONI |
| 224 | N° 112841366257339412202 4 | 6 | 3.5 | 25 | 84.5 | CPI CASERTA |
| 225 | N° 112785366228717812202 4 | 2 | 0 | 18 | 84 | CPI CAPUA |
| 226 | N° 11295236637839612202 4 | 6 | 0 | 22 | 84 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 227 | N° 112629366640095122024 | 5.5 | 3 | 25 | 83,5 | CPI CASERTA |
| 228 | N° 11278736647413122024 | 2.5 | 2 | 21 | 83.5 | CPI CAPUA |
| 229 | N° 112867366367113122024 | 6 | 2.5 | 25 | 83.5 | CPI PORTICI |
| 230 | N° 1128233662379522122024 | 1.3 | 0 | 18 | 83.3 | CPI TEANO |
| 231 | N° 112961366252257122024 | 0.3 | 1 | 18 | 83.3 | CPI OLIVETO CITRA |
| 232 | N° 1128563661061490122024 | 6 | 0 | 23 | 83 | CPI BENEVENTO |
| 233 | N° 11286036681570712 2024 | 2.8 | 2 | 22 | 82.8 | CPI CASERTA |
| 234 | N° 112966366637035122024 | 0.4 | 0 | 18 | 82.4 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 235 | N° 1125713662127370122024 | 0.2 | 2 | 20 | 82.2 | CPI AVERSA |
| 236 | N° 11286936694830312 2024 | 6 | 1 | 25 | 82 | CPI NAPOLI FUORIGROTTA |
| 237 | N° 11255336634594122024 | 6 | 1 | 25 | 82 | CPI TORRE DEL GRECO |
| 238 | N° 112633366343875122024 | 6 | 1 | 25 | 82 | CPI AVERSA |
| 239 | N° 1127813661679819122024 | 3.9 | 0 | 22 | 81.9 | CPI MADDALONI |
| 240 | N° 112775366943363122024 | 3.8 | 3 | 25 | 81,8 | CPI PORTICI |
| 241 | N° 112601366907303122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI CASERTA |
| 242 | N° 112933366546008122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI PORTICI |
| 243 | N° 1127103662435946122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI NAPOLI NORD |
| 244 | N° 1127313669499122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI NAPOLI NORD |
| 245 | N° 1127653661755951122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI NAPOLI NORD |
| 246 | N° 112818366708590122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI SCAFATI |
| 247 | N° 1128533661371880122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI SCAFATI |
| 248 | N° 112913366117601 22024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI NAPOLI NORD |
| 249 | N° 112950366805699122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI OTTAVIANO |
| 250 | N° 112536366249918 0122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI CASERTA |
| 251 | N° 11279536642351122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI TELESE |
| 252 | N° 112680366245923122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI PORTICI |
| 253 | N° 1128743662482730122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI SCAFATI |
| 254 | N° 1125953661213993122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI AVELLINO |
| 255 | N° 112937366639068122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI CASERTA |
| 256 | N° 112767366209816122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI SAPRI |
| 257 | N° 1128713669188122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI GIUGLIANO |
| 258 | N° 112782366617551 22024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI AVERSA |
| 259 | N° 112759366375982122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI ISCHIA |
| 260 | N° 1128063661150157122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 261 | N° 112962366152482 0122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI GIUGLIANO |
| 262 | N° 112923366862114122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI FRATTAMAGGIORE |
| 263 | N° 1126693661972142122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI AVELLINO |
| 264 | N° 112929366347078122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI AFRAGOLA |
| 265 | N° 1128543662573459122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI NAPOLI NORD |
| 266 | N° 1128433661081462122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI SALERNO |
| 267 | N° 112916366450821 22024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI CASTELLAMMARE DI STABIA |
| 268 | N° 1129153661841327122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI NAPOLI NORD |
| 269 | N° 112570366224389122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI POMPEI |
| 270 | N° 112873366710168122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI MADDALONI |
| 271 | N° 112784366348904122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 272 | N° 1126583661468412122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI AVERSA |
| 273 | N° 112965366142181 22024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI AVERSA |
| 274 | N° 1128213666144731 22024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI SORRENTO |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 275 | N° 1126213661241454122024 | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI NAPOLI NORD |
| 276 | N° 1127343661285350122024 | 5.8 | 0 | 25 | 80.8 | CPI NAPOLI NORD |
| 277 | N° 1129433661375880122024 | 0.5 | 0 | 20 | 80.5 | CPI OTTAVIANO |
| 278 | N° 112957366854082122024 | 3.4 | 2 | 25 | 80.4 | CPI SANT'AGATA DEI GOTI |
| 279 | N° 112904366520747122024 | 2.3 | 3 | 25 | 80.3 | CPI AVERSA |
| 280 | N° 112602366264003122024 | 1.3 | 4 | 25 | 80.3 | CPI AVELLINO |
| 281 | N° 112505366964104122024 | 4.7 | 0 | 25 | 79.7 | CPI NAPOLI NORD |
| 282 | N° 112581366719998122024 | 3.6 | 0 | 25 | 78.6 | CPI NAPOLI NORD |
| 283 | N° 112619366474267122024 | 3.1 | 0 | 25 | 78.1 | CPI AVELLINO |
| 284 | N° 112836366561198122024 | 3 | 0 | 25 | 78 | CPI POZZUOLI |
| 285 | N° 112884366838264122024 | 2.9 | 0 | 25 | 77.9 | CPI NOCERA INFERIORE |
| 286 | N° 11268736618239 5122024 | 2.8 | 0 | 25 | 77.8 | CPI NOCERA INFERIORE |
| 287 | N° 112822366246501 7122024 | 0.7 | 2 | 25 | 77.7 | CPI CASERTA |
| 288 | N° 112711366160527 8122024 | 2.6 | 0 | 25 | 77.6 | CPI AFRAGOLA |
| 289 | N° 11273036680545 2122024 | 2.6 | 0 | 25 | 77.6 | CPI SCAFATI |
| 290 | N° 11272436677608 1122024 | 1.4 | 1 | 25 | 77.4 | CPI NAPOLI NORD |
| 291 | N° 112905366173617 8122024 | 2.3 | 0 | 25 | 77.3 | CPI AVELLINO |
| 292 | N° 112783366196337 6122024 | 2.2 | 0 | 25 | 77.2 | CPI NOCERA INFERIORE |
| 293 | N° 112705366227458 3122024 | 2 | 0 | 25 | 77 | CPI BATTIPAGLIA |
| 294 | N° 112538366196749 5122024 | 2 | 0 | 25 | 77 | CPI TELESE |
| 295 | N° 1128273667779122024 | 2 | 0 | 25 | 77 | CPI NAPOLI NORD |
| 296 | N° 112514366229358 8122024 | 1.9 | 0 | 25 | 76.9 | CPI MAIORI |
| 297 | N° 112954366154374 7122024 | 1.8 | 0 | 25 | 76.8 | CPI MARIGLIANO |
| 298 | N° 112612366118150 2122024 | 1.5 | 0 | 25 | 76.5 | CPI NAPOLI NORD |
| 299 | N° 112557366145234 9122024 | 0.5 | 1 | 25 | 76.5 | CPI AFRAGOLA |
| 300 | N° 11283436636507 2122024 | 1.5 | 0 | 25 | 76.5 | CPI NAPOLI NORD |
| 301 | N° 112968366131325 8122024 | 1.5 | 0 | 25 | 76.5 | CPI PORTICI |
| 302 | N° 112636366105523 3122024 | 1.5 | 0 | 25 | 76.5 | CPI SAPRI |
| 303 | N° 112732366157148 7122024 | 1.4 | 0 | 25 | 76.4 | CPI POMIGLIANO D'ARCO |
| 304 | N° 112606366104457 8122024 | 1.4 | 0 | 25 | 76.4 | CPI PORTICI |
| 305 | N° 112637366207980 6122024 | 1.4 | 0 | 25 | 76.4 | CPI NAPOLI NORD |
| 306 | N° 112786366238114 3122024 | 1.3 | 0 | 25 | 76.3 | CPI NAPOLI NORD |
| 307 | N° 11279336626660 7122024 | 1.1 | 0 | 25 | 76.1 | CPI MADDALONI |
| 308 | N° 11294136624251 8122024 | 0 | 0 | 24 | 76 | CPI POMPEI |
| 309 | N° 112528366129189 2122024 | 1 | 0 | 25 | 76 | CPI PORTICI |
| 310 | N° 112837366240423 8122024 | 0.9 | 0 | 25 | 75.9 | CPI POZZUOLI |
| 311 | N° 112788366167901 4122024 | 0.9 | 0 | 25 | 75.9 | CPI TEANO |
| 312 | N° 112894366215908 6122024 | 0.9 | 0 | 25 | 75.9 | CPI POMPEI |
| 313 | N° 1128203669863122024 | 0.8 | 0 | 25 | 75.8 | CPI GIUGLIANO |
| 314 | N° 112882366240165 8122024 | 0.7 | 0 | 25 | 75.7 | CPI NAPOLI NORD |
| 315 | N° 112898366249971 4122024 | 0.5 | 0 | 25 | 75.5 | CPI CASERTA |
| 316 | N° 112665366661822 122024 | 0.5 | 0 | 25 | 75.5 | CPI AFRAGOLA |
| 317 | N° 112632366202329122024 | 0.5 | 0 | 25 | 75.5 | CPI NAPOLI NORD |
| 318 | N° 112887366254319 5122024 | 0.1 | 0 | 25 | 75.1 | CPI AFRAGOLA |
| 319 | N° 11271436657173 5122024 | 0.1 | 0 | 25 | 75.1 | CPI NAPOLI FUORIGROTTA |
| 320 | N° 112932366253918 5122024 | 0.1 | 0 | 25 | 75.1 | CPI AVERSA |

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. CIRO SORRENTINO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **17** | **13/06/2025** | **5011** | **07** |

Oggetto:

***Avviamento a selezione art. 16 L. 56/87 n. 1 messo notificatore - addetto al protocollo e smistamento di documenti presso il Comune di Casapulla a tempo indeterminato e pieno. Pubblicazione Graduatoria definitiva***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

**CONSIDERATO**

- la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Comune di Casapulla con nota prot. n. 16417 datata 16/09/2024, successiva integrazione prot. n. 19289 del 18/10/2024 e seguente ulteriore integrazione del 04/11/2024 prot. 20285, riguardante n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetti al protocollo e allo smistamento di documenti, da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) presso la sede del Comune di Casapulla.
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 84 del 09/12/2024 in allegato al decreto dirigenziale n. 32 del 04/12/2024, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;
- che il summenzionato ente ha dichiarato, con il presente avviamento a selezione che, cumulando le frazioni di posto delle richieste di avviamento a selezione precedenti **era tenuto all'applicazione della riserva a favore dei militari in congedo**, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010, per n. 1 unità lavorativa;
- **che la suddetta riserva a favore dei militari in congedo**, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010, **non può essere applicata per mancanza dei requisiti dei candidati partecipanti**;
- Che l'ente richiedente non è tenuto all'applicazione della riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'art. 9 bis del D.L. n. 44 del 22/04/2023;
- che il decreto di approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria, con la relativa graduatoria provvisoria, n. 8 del 07/05/2025, è stato pubblicato sul BURC n. 31 del 12/05/2025;

**PRESO ATTO**

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

**CONSIDERATO**

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

**VISTI**

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 32 del 04/12/2024 pubblicato sul BURC n. 84 del 09/12/2024;
- il D.D. n. 8 del 07/05/2025 pubblicato sul BURC n. 31 del 12/05/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

**DECRETA**

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per sei (6) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT. CIRO SORRENTINO

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta**
**Centro per l'impiego di Caserta**

**GRADUATORIA DEFINITIVA Art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a selezione di n. 1 unità lavorativa Messo Notificatore - a tempo pieno e indeterminato da impiegare presso il Comune di Casapulla - Caserta**

## ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

| N. | Codice Iscrizione | riserva 1014 | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio | Cpi di Competenza | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N° 11306336936536012025 | No | 6 | 3 | 3 | 106 | CPI NAPOLI NORD | |
| 2 | N° 113221369145872712025 | No | 6 | 0 | 0 | 106 | CPI PORTICI | |
| 3 | N° 113122369122822112025 | No | 3.4 | 3 | 2 | 104.4 | CPI AVERSA | |
| 4 | N° 11318036950386912025 | No | 6 | 0 | 3 | 103 | CPI NOCERA INFERIORE | |
| 5 | N° 1132703691407012025 | No | 6 | 0 | 4 | 102 | CPI AGROPOLI | |
| 6 | N° 113321369172815412025 | No | 3.4 | 1 | 4 | 100,4 | CPI SCAFATI | |
| 7 | N° 11324636998265912025 | No | 6 | 0 | 6 | 100 | CPI PORTICI | |
| 8 | N° 11321536937884412025 | No | 6 | 0 | 11 | 95 | CPI POMPEI | |
| 9 | N° 1132683692960712025 | No | 3.6 | 0 | 15 | 88,6 | CPI SANT'AGATA DEI GOTI | |
| 10 | N° 1130723697158812025 | No | 6 | 1 | 19 | 88 | CPI CASERTA | |
| 11 | N° 11332836962810112025 | No | 6 | 0 | 21 | 85 | CPI CASERTA | |
| 12 | N° 1131353699705412025 | No | 6 | 3 | 25 | 84 | CPI PIEDIMONTE MATESE | ISEE SCADUTO |
| 13 | N° 11335436961397612025 | No | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI NAPOLI NORD | |
| 14 | N° 11304936944525812025 | No | 6 | 0 | 25 | 81 | CPI NAPOLI NORD | |
| 15 | N° 11328236976854512025 | No | 3.4 | 2 | 25 | 80.4 | CPI BENEVENTO | |
| 16 | N° 11311536924997 1412025 | No | 0.6 | 0 | 25 | 75.6 | CPI CASERTA | |

## ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

| N. | Codice Iscrizione | riserva 1014 | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio | Cpi di Competenza | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N° 11326536987224312025 | Si | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI CASERTA | Qualifica conseguita il 17/01/2025 successivamente alla pubblicazione del bando sul BURC (09/12/2024) |
| 2 | N° 11331236946444812025 | Si | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI CASERTA | Qualifica non corrispondente a quella richiesta |
| 3 | N° 113355369397712025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI POMPEI | DID NON ATTIVA - CANCELLATA 01/02/2024 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | N° 11331636910170471 2025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI CASERTA | Qualifica conseguita il 15/01/2025 successivamente alla pubblicazione del bando sul BURC (09/12/2024) |
| 5 | N° 11326236953787612025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI TEANO | ESCLUSO PER MANCANZA DI QUALIFICA/ABILITAZIONE RICHIESTA |
| 6 | N° 11302436925612741 2025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI VITERBO | ESCLUSO PER MANCANZA DI QUALIFICA/ABILITAZIONE RICHIESTA |
| 7 | N° 11327936912593301 2025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI AVELLINO | ESCLUSO PER MANCANZA DI QUALIFICA/ABILITAZIONE RICHIESTA |
| 8 | N° 11320836917559511 2025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI NAPOLI NORD | ESCLUSO PER MANCANZA DI QUALIFICA/ABILITAZIONE RICHIESTA |
| 9 | N° 11306036917465761 2025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI SESSA AURUNCA | ESCLUSO PER MANCANZA DI QUALIFICA/ABILITAZIONE RICHIESTA |
| 10 | N° 11312136919754371 2025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI POMPEI | DID NON ATTIVA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO |
| 11 | N° 11315736973177012025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI CASERTA | Qualifica non corrispondente a quella richiesta |
| 12 | N° 11328036912977451 2025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI NAPOLI NORD | Qualifica non corrispondente a quella richiesta |
| 13 | N° 11304736921360212025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI NAPOLI NORD | Qualifica non corrispondente a quella richiesta |
| 14 | N° 11302236971106512025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI CASERTA | Qualifica non corrispondente a quella richiesta |
| 15 | N° 11305536920907041 2025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI CASERTA | Qualifica non corrispondente a quella richiesta |
| 16 | N° 11308736991369812025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI OTTAVIANO | Qualifica non corrispondente a quella richiesta |
| 17 | N° 11326036940407112025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI BATTIPAGLIA | Qualifica non corrispondente a quella richiesta |
| 18 | N° 11331036961447312025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI SORRENTO | Qualifica non corrispondente a quella richiesta |
| 19 | N° 1131373696929912025 | No | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI SESSA AURUNCA | Qualifica con ADA (Area di attività) non corrispondente a quella richiesta |

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. CIRO SORRENTINO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **18** | **20/06/2025** | **5011** | **07** |

Oggetto:

***Avviamento a selezione art. 16 L.56/87 per n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE). Pubblicazione graduatoria provvisoria***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n. 270/1-1/2025 datata 15 aprile 2025, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 64175 del 18/04/2025, ha trasmesso la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, e la richiesta di integrazione successiva prot. 270/1-5/2025 del 30/04/2025 acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al prot. 72232 del 06/05/2025, riguardante n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE).
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- l'Avviso Pubblico pubblicato sul BURC del 12/05/2025 in allegato al decreto dirigenziale n. 11 del 07/05/2025 con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha specificato che la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) **non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco**. Nel caso in ispecie, quindi, non è prevista alcuna riserva.

**PRESO ATTO**

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

**CONSIDERATO**

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

**VISTI**

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del d.lgs. 165/2001;

- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n. 11 del 07/05/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107

**DECRETA**

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame per eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.caserta@pec.regione.campania.it .
  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione.
  Al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione

Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT. CIRO SORRENTINO

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta**
**Centro per l'impiego di Caserta**

**GRADUATORIA PROVVISORIA Art. 16 Legge 56/87 perl'Avviamento a selezione di n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi con la qualifica di "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati ubicato presso la riserva di Castel volturno (CE)**

**ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE**

| N. | Codice Iscrizione | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio | Cpi di Competenza | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N° 11635838216846415 | 4 | 0 | 0 | 104 | CPI CASTELLAMMARE DI STABIA | |
| 2 | N° 11592038213583752 | 6 | 1.5 | 7 | 100.5 | CPI GIUGLIANO | |
| 3 | N° 11569838210363195 | 3.9 | 1 | 10 | 94.9 | CPI MAIORI | |
| 4 | N° 11590738251211652 | 1.2 | 2 | 10 | 93.2 | CPI MAIORI | |
| 5 | N° 11604038226803652 | 6 | 0 | 13 | 93 | CPI MAIORI | Nessun familiare a carico |
| 6 | N° 11559638218349025 | 3.2 | 0 | 13 | 90.2 | CPI CASERTA | |
| 7 | N° 11590438237017052 | 6 | 0 | 21 | 85 | CPI MAIORI | |
| 8 | N° 11611038223445685 | 1.8 | 0 | 17 | 84.8 | CPI CASERTA | |
| 9 | N° 11593538242058552 | 2.1 | 0 | 25 | 77.1 | CPI PIEDIMONTE MATESE | |
| 10 | N° 11569638222692065 | 2.1 | 0 | 25 | 77.1 | CPI CASERTA | |

**ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE**

| N. | Codice Iscrizione | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio | Cpi di Competenza | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N° 11615238220367752 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI NAPOLI FUORIGROTTA | Manca qualifica idraulico forestale richiesta dall'Avviso pubblico |
| 2 | N° 11585538220948952 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI MAIORI | Manca qualifica idraulico forestale richiesta dall'Avviso pubblico |
| 3 | N° 11649738228932752 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI FRATTAMAGGIORE | Manca qualifica idraulico forestale, attestati e servizio prestato presso il Nucleo Carabinieri Biodiversità di Caserta, richiesti dall'Avviso pubblico |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | N° 11594338210256052 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI OLIVETO CITRA | Manca qualifica idraulico forestale, attestato antincendio e servizio prestato presso il Nucleo Carabinieri Biodiversità di Caserta, richiesti dall'Avviso pubblico |
| 5 | N° 11589338216332035 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI CASERTA | Manca qualifica idraulico forestale, attestato antincendio, richiesti dall'Avviso pubblico |
| 6 | N° 11645238217623835 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI PIEDIMONTE MATESE | Manca qualifica idraulico forestale, attestato antincendio e servizio prestato presso il Nucleo Carabinieri Biodiversità di Caserta, richiesti dall'Avviso pubblico |

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

cpi.caserta@pec.regione.campania.it

**Oggetto: Istanza di riesame avverso Graduatoria Provvisoria relativa all'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi "*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso Centro Accoglienza Animali Confiscati presso la Riserva Statale di Castel Volturno (CE).**

***NOTA BENE:*** *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.*

***NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.***

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale_____
Documento di riconoscimento _____ nr_____
telefono _____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____ con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti_____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1. _____
2. _____
3. _____

Data _____

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. CIRO SORRENTINO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **19** | **20/06/2025** | **5011** | **07** |

Oggetto:

***Avviamento a selezione art. 16 L.56/87 per n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta. Pubblicazione graduatoria provvisoria***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n. 270/1-2/2025 datata 15 aprile 2024, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 64120 del 18/04/2025, ha trasmesso la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa e la richiesta di integrazione successiva prot. 270/1-4/2025 del 30/04/2025 acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al prot. 72223 del 06/05/2025, riguardante n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta;
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- l'Avviso Pubblico pubblicato sul BURC del 12/05/2025 in allegato al decreto dirigenziale n. 12 del 07/05/2025 con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha specificato che la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) **non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco**. Nel caso in ispecie, quindi, non è prevista alcuna riserva.

**PRESO ATTO**

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

**CONSIDERATO**

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

**VISTI**

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del d.lgs. 165/2001;

- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n. 12 del 07/05/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107

**DECRETA**

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.caserta@pec.regione.campania.it .
  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione.
  Al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT. CIRO SORRENTINO

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta**
**Centro per l'impiego di Caserta**

**GRADUATORIA PROVVISORIA Art. 16 Legge 56/87 perl'Avviamento a selezione di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi con la qualifica di "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO"**
**da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta**

**ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE**

| N. | Codice Iscrizione | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio | Cpi di Competenza | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N° 116361383168464152025 | 4 | 0 | 0 | 104 | CPI CASTELLAMMARE DI STABIA | |
| 2 | N° 11591438313583752025 | 6 | 1.5 | 7 | 100.5 | CPI GIUGLIANO | |
| 3 | N° 115707383103631952025 | 3.9 | 1 | 10 | 94.9 | CPI MAIORI | |
| 4 | N° 11591138351211652025 | 1.2 | 2 | 10 | 93.2 | CPI MAIORI | |
| 5 | N° 11646038326803652025 | 6 | 0 | 13 | 93 | CPI MAIORI | Nessun familiare a carico |
| 6 | N° 115625383183490252025 | 3.2 | 0 | 13 | 90.2 | CPI CASERTA | |
| 7 | N° 11591938337017052025 | 6 | 0 | 21 | 85 | CPI MAIORI | |
| 8 | N° 116122383234456852025 | 1.8 | 0 | 17 | 84.8 | CPI CASERTA | |
| 9 | N° 11623338342058552025 | 2.1 | 0 | 25 | 77.1 | CPI PIEDIMONTE MATESE | |
| 10 | N° 115700383226920652025 | 2.1 | 0 | 25 | 77.1 | CPI CASERTA | |

**ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE**

| N. | Codice Iscrizione | Punteggio anzianità | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio | Cpi di Competenza | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N° 11650938320367752025 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI NAPOLI FUORIGROTTA | Manca qualifica idraulico forestale |
| 2 | N° 11586238320948952025 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI MAIORI | Manca qualifica idraulico forestale |
| 3 | N° 11593938310256052025 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI OLIVETO CITRA | Manca qualifica idraulico forestale, servizio prestato presso il Nucleo Carabinieri Biodiversità di Caserta, attestato antincendio |
| 4 | N° 115653383163320352025 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI CASERTA | Manca qualifica idraulico forestale, attestato antincendio richiesti dall'Avviso pubblico |

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

cpi.caserta@pec.regione.campania.it

**Oggetto: Istanza di riesame avverso Graduatoria Provvisoria relativa all'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi "*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Biodiversità di Caserta.**

***NOTA BENE:*** *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.*

***NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.***

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale_____
Documento di riconoscimento _____ nr_____
telefono _____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____ con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti_____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1. _____
2. _____
3. _____

Data _____

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. CIRO SORRENTINO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **20** | **23/06/2025** | **5011** | **07** |

Oggetto:

***Avviamento a selezione art. 16 L.56/87 di n. 1 operaio agricolo a tempo determinato presso il CREA di Caserta. Pubblicazione graduatoria provvisoria***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

**CONSIDERATO**

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal CREA di Caserta con nota prot. n. 23259 datata 26/03/2025, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 49472 del 27/03/2025, riguardante n. 1 Operaio agricolo a tempo determinato per complessive 151 giornate da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino,3.
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 31 del 12/05/2025 in allegato al decreto dirigenziale n. 10 del 07/05/2025, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;
- che l'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve. Nel caso in ispecie, quindi, non sono previsti posti riservati.

**PRESO ATTO**

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

**CONSIDERATO**

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

**VISTI**

- l'art. 16 della legge 56/87;

- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 10 del 07/05/2025 pubblicato sul BURC n. 31 del 12/05/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

**DECRETA**

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.caserta@pec.regione.campania.it .
  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione.
  Al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;

- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT. CIRO SORRENTINO

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta**
**Centro per l'impiego di Caserta**

# Graduatoria Provvisoria art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a Selezione di n. 1 (uno) "Operaio agricolo" a tempo determinato per complessive 151 giornate lavorative da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca presso la sede di Caserta- Via Torrino, 3

**ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE**

| Num | Codice Iscrizione | io anzianità | o Familiare | gio Reddito | Punteggio | Cpi di Competenza | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N° 11573238115075152025 | 2.1 | 3 | 5 | 100.1 | CPI OTTAVIANO | |
| 2 | N° 11652238122451252025 | 1.8 | 0 | 6 | 95.8 | CPI OLIVETO CITRA | |
| 3 | N° 11571038115067052025 | 2.1 | 1 | 8 | 95.1 | CPI CASTELLAMMARE DI STABIA | |
| 4 | N° 11596038110256052025 | 0.6 | 1 | 10 | 91.6 | CPI OLIVETO CITRA | |
| 5 | N° 11569438113809352025 | 0.1 | 0 | 12 | 88.1 | CPI TEANO | |
| 6 | N° 11572538115080152025 | 2.2 | 3 | 19 | 86.2 | CPI SCAFATI | |

**ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE**

| Num | Codice Iscrizione | io anzianità | o Familiare | gio Reddito | Punteggio | Cpi di Competenza | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N° 11646538128932752025 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI FRATTAMAGGIORE | NO REQUISITI - MANCA PATENTINO FITOSANITARIO ED ESPERIENZA PRESSO ENTI E/O ISTITUZIONI DI RICERCA O UNIVERSITARIE NEL SETTORE AGRICOLO |
| 2 | N° 11597838170044352025 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI POMIGLIANO D'ARCO | NO REQUISITI - MANCA PATENTINO FITOSANITARIO ED ESPERIENZA PRESSO ENTI E/O ISTITUZIONI DI RICERCA O UNIVERSITARIE NEL SETTORE AGRICOLO |
| 3 | N° 11651538122286525 2025 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI CASERTA | NO REQUISITI - MANCA PATENTINO FITOSANITARIO ED ESPERIENZA PRESSO ENTI E/O ISTITUZIONI DI RICERCA O UNIVERSITARIE NEL SETTORE AGRICOLO |
| 4 | N° 11578538112115095 2025 | 0 | 0 | 0 | 0 | CPI FRATTAMAGGIORE | NO REQUISITI - MANCA PATENTINO FITOSANITARIO ED ESPERIENZA PRESSO ENTI E/O ISTITUZIONI DI RICERCA O UNIVERSITARIE NEL SETTORE AGRICOLO |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

cpi.caserta@pec.regione.campania.it

**Oggetto: Istanza di riesame avverso Graduatoria Provvisoria relativa Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. 1 Operaio agricolo a tempo determinato per complessive 151 giornate da utilizzare entro l'anno 2025 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino, 3.**

***NOTA BENE:*** *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.*

***NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.***

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale_____
Documento di riconoscimento _____ nr_____
telefono _____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____ con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti_____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1. _____
2. _____
3. _____

Data _____

In fede

_____

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. GIUSEPPE PAGLIARULO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **56** | **17/06/2025** | **5011** | **02** |

Oggetto:

***Intervento "Mobilità internazionale dei Giovani". Avviso Pubblico per la presentazione di progetti riferiti a "PROGRAMMA DI MOBILITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE - PRO.MO.S.S.I.". Proroga scadenza.***

# IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto Dirigenziale n. 32 del 2.04.2025, pubblicato sul BURC n. 21 del 7.04.2025, è stato approvato l'Avviso pubblico e i relativi altri suoi allegati per la presentazione di progetti riferiti a "PROGRAMMA DI MOBILITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE - PRO.MO.S.S.I.";

- l'intervento, promosso dall'Assessorato regionale alle Politiche Giovanili della Regione Campania mediante la Società in house Sviluppo Campania nell'ambito della L.R. n. 26 del 08/08/2016 "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani", intende promuovere la nascita e l'operatività in tutto il territorio campano di Reti scolastiche Transnazionali con cui favorire l'iniziativa e l'innovazione dal basso, sostenere i partenariati tra quegli Istituti Scolastici Secondari campani ed esteri che intendono elaborare o consolidare le loro attività, strategie e programmi di lunga durata nel campo della mobilità volta all'istruzione, all'apprendimento non formale ed interculturale;

- il bando prevede all'art. 8 "Procedure e termini di presentazione della domanda" che le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dai soggetti proponenti di cui agli artt. 3 e 4, esclusivamente online, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Presentazione Progetti di Mobilità nelle Scuole Secondarie - PRO.MO.S.S.I.", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale sarà attivo dalle ore 00.00 del 14/04/2025 alle ore 23.59 del 13/06/2025. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda;
- con nota acquisita al prot. n. PG/2025/0294711 del 12.06.2025, l'Assessorato regionale alle Politiche Giovanili - a seguito delle numerose segnalazioni ricevute da parte degli istituti scolastici interessati a partecipare all'Avviso PRO.MO.S.S.I., che hanno avuto significative difficoltà nella fase di avvio delle collaborazioni con le scuole estere - ha richiesto una proroga dei termini attualmente fissati, così da consentire agli istituti scolastici di completare con efficacia e regolarità tutte le procedure richieste favorendone una partecipazione più ampia e inclusiva.
- da verifiche effettuate inoltre con la Società Sviluppo Campania S.p.A. che sta monitorando la fase di sportello con le Scuole, risulta pervenuto un numero di candidature insufficiente rispetto al numero previsto di Reti da finanziare; occorre, dunque, riaprire i termini per consentire la massima partecipazione;

**DATO atto**
a. della necessità di prorogare la data di chiusura del bando;
b. della necessità che i soggetti proponenti di cui agli artt. 3 e 4 del bando possano presentare la propria proposta progettuale, esclusivamente online, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Presentazione Progetti di Mobilità nelle Scuole Secondarie - PRO.MO.S.S.I.", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale sarà attivo dalle ore 00.00 del 14/04/2025 alle ore 23.59 dell'11/07/2025;

**VISTO**
a. L'Avviso pubblico con le modifiche riportate;

**VISTI**

- la L.R. n. 26 del 08/08/2016;
- la DGR n. 795 del 28/12/2016;
- la DGR n. 896 del 28/12/2018;
- la DGR n. 528 dell'11/10/2022;
- la DGR n. 193 del 23/04/2024;
- Tutto quanto sopra riportato

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal funzionario regionale della UOD 50.11.02 che con la sottoscrizione della presente dichiara di non avere conflitti di interesse e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

**DECRETA**

*per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:*
1. di prorogare la data di chiusura dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti riferiti a "PROGRAMMA DI MOBILITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE - PRO.MO.S.S.I." approvato con Decreto Dirigenziale n. 32 del 2.04.2025, pubblicato sul BURC n. 21 del 7.04.2025;

2. che i soggetti proponenti di cui agli artt. 3 e 4 del bando possano presentare la propria proposta progettuale, esclusivamente online, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Presentazione Progetti di Mobilità nelle Scuole Secondarie - PRO.MO.S.S.I.", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale sarà attivo dalle ore 00.00 del 14/04/2025 alle ore 23.59 dell'11/07/2025;
3. di approvare le dette modifiche all'interno dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti riferiti a "PROGRAMMA DI MOBILITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE - PRO.MO.S.S.I.", allegato al presente quale sua parte integrante;
4 di inviare copia del presente atto: all'Assessore alle Politiche Giovanili, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, alla DG 11 per controllo, alla Società Sviluppo Campania S.p.A., all'Ufficio Speciale Transizione Digitale, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DOTT. GIUSEPPE PAGLIARULO

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di progetti riferiti a

**PROGRAMMA DI**
**MOBILITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE**

| **Politiche Giovanili – DGR n. 528 del 2022 e DGR n. 193 del 2024** |
|---|
| **Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1. Il contesto e le reti scolastiche per la mobilità transnazionale

In tema di scambi e mobilità di discenti, gli Istituti Scolastici secondari di II grado della Regione Campania ad oggi lavorano in maniera frammentata, poco visibile e con un atteggiamento indipendente, chiuso e basato prevalentemente sulle proprie forze e risorse.

Nel territorio della Regione Campania si rileva una situazione di profonda disuguaglianza in tema di internazionalizzazione della scuola: ci sono ad esempio Istituti scolastici che annualmente muovono in uscita centinaia di studenti, attraverso progettazioni condivise con Istituti esteri di tutto il mondo e scuole che, invece, non offrono ai propri studenti alcuna opportunità di mobilità. Il tutto si traduce in una profonda disuguaglianza delle offerte formative e di apprendimento rivolte agli studenti campani.

Anche grazie alla sperimentazione regionale pregressa realizzatasi attraverso il Programma pilota "PRO.MO.S.S.I", si è osservata l'esistenza di scuole che hanno investito, impegnando energie e risorse, nella propria attività di internazionalizzazione e che con il passar del tempo hanno costruito un vero e proprio bagaglio di competenze distintive, in termini di partenariati transnazionali, capacità progettuali, fund raising etc..

In ottica sistemica, le suddette eccellenze rappresentano una ricchezza per la nostra regione, in quanto capaci di arricchire e potenziare il risultato formativo dei giovani studenti attraverso il valore aggiunto generato dall'internazionalizzazione degli apprendimenti e delle attività.

Appare opportuno, quindi, promuovere e favorire la nascita e lo start-up di forme associative, quali le "Reti scolastiche transnazionali", al fine di capitalizzare le conoscenze esistenti e metterle a sistema a beneficio di tutto il territorio.

Attraverso le Reti Scolastiche transnazionali si potranno creare sinergie e sperimentare forme di cooperazione sia orizzontali, tra scuole di diversa nazionalità, sia verticali con le Istituzioni locali, sia interne tra docenti e discenti al fine di massimizzare i risultati dell'apprendimento degli studenti. In tal senso, la costruzione di Reti tende a porre rimedio ad un limite storico delle scuole, che mancano di strumenti e momenti di connessione orizzontale, per cui le pratiche innovative restano spesso relegate nei contesti originari di produzione. Quel che manca cioè, sono i luoghi di dialogo, confronto, condivisione e diffusione, attraverso i quali le esperienze efficaci possano circolare, le conoscenze condivise, le esperienze riprodotte e ricontestualizzate.

Attraverso il presente intervento, la Regione Campania intende, quindi, riequilibrare il sistema in termini di equità, coprendo un vuoto istituzionale nell'architettura della governance scolastica. Attraverso la nascita e l'operatività in tutto il territorio campano di Reti scolastiche Transnazionali sarà possibile favorire l'iniziativa e l'innovazione dal basso, che ha al suo interno un primo livello efficace di validazione, e mettere un limite alla stratificazione del sistema, cioè all'esistenza di scuole assai diverse tra loro in termini di ricchezza dell'offerta formativa, stimoli ed opportunità offerte agli studenti.

Scopo principale di questo Intervento è sostenere i partenariati tra quegli Istituti Scolastici Secondari campani ed esteri che intendono elaborare o consolidare le loro attività, strategie e programmi di lunga durata nel campo della mobilità volta all'istruzione, all'apprendimento non formale ed interculturale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In tale ottica, si intende sostenere e dare impulso, attraverso un contributo di funzionamento, alla nascita e all'operatività di Reti scolastiche transnazionali campane che perseguano l'intento di promuovere nelle scuole aderenti la mobilità internazionale dei giovani studenti, affinché quest'ultima divenga una prassi didattica-formativa al pari delle altre discipline attualmente inserite nei programmi di studio.

Al fine di assicurare uno standard minimo di qualità all'intervento nel suo complesso, la Regione Campania intende finanziare le Reti e i Programmi di attività capaci di distinguersi particolarmente per qualità delle iniziative proposte rispetto agli obiettivi perseguiti ed efficacia organizzativa. Le Reti e i programmi finanziabili dovranno pertanto essere caratterizzati dal possesso di requisiti minimi specifici volti ad attestare le potenzialità, la capacità, il valore e l'adeguatezza minima del progetto per il quale si richiede il finanziamento.

Il contributo regionale sarà orientato quindi a sostenere la nascita e lo start-up di Reti scolastiche transnazionali campane, ossia a dare impulso al complesso di attività volte a rendere ciascuna rete scolastica transnazionale finanziata nel suo complesso operativa ed efficace in riferimento alla promozione, sensibilizzazione, formazione e cooperazione transnazionale sul tema della mobilità di studenti e docenti della Regione Campana.

L'obiettivo è dunque dare sostegno agli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, che decidano di cooperare, sulla base di un articolato e ben strutturato programma annuale, sul tema della mobilità volta all'apprendimento.

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla creazione e al consolidamento delle relazioni tra scuole campane e corrispondenti istituzioni scolastiche estere al fine di attuare scambi di buone prassi, programmazioni congiunte e cooperazioni in tema di riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, ponendo particolare attenzione sul trasferimento ai giovani partecipanti dei principi di solidarietà, cittadinanza, impegno attivo per la costruzione di una società di pace e di tolleranza.

## 2. Invito a presentare proposte

La Regione Campania invita gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania a partecipare al Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie – "PRO.MO.S.S.I.".

Il programma "PRO.MO.S.S.I." si articola nell'azione "Rete scolastica per la mobilità transnazionale" e nell'azione "Mobilità internazionale dei giovani".

Ciascun Istituto Scolastico Secondario della Regione Campania potrà richiedere un contributo regionale per realizzare in Rete un progetto/programma di scambio internazionale di studenti, volto a promuovere la cooperazione internazionale e la mobilità per finalità di apprendimento nelle scuole secondarie di secondo grado.

## 3. Obiettivi del programma



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'obiettivo generale del Programma "PRO.MO.S.S.I." consiste nel promuovere la mobilità per l'apprendimento negli Istituti Scolastici Superiori di secondo grado della Regione Campania, affinché divenga una opportunità accessibile a tutti i giovani studenti campani **con età minima di almeno 16 anni.**

Gli obiettivi specifici dell'Intervento sono:

- Promuovere la cooperazione internazionale tra gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado;
- Integrare le metodologie di apprendimento non formale nei tradizionali programmi di istruzione formale;
- Promuovere l'apprendimento interculturale, la comprensione e le competenze interculturali tra le giovani generazioni;
- Promuovere la partecipazione ed il protagonismo dei giovani studenti in tutte le fasi dell'esperienza di mobilità internazionale, dalla programmazione alla realizzazione;
- Promuovere attività di volontariato, solidarietà, cittadinanza attiva e scambi, in particolare con i Paesi dell'Unione Europea e con quelli dell'area del Mediterraneo.

## 4. Risorse finanziarie a disposizione

Le risorse finanziarie regionali e nazionali complessivamente stanziate per il programma "PRO.MO.S.S.I." derivano dai Fondi programmati con le DGR n. 528 del 2022 e DGR n. 193 del 2024. In caso di incremento delle risorse la Regione si riserva di finanziare ulteriori progetti ammissibili e non finanziabili.

Il contributo regionale a ciascuna iniziativa di rete afferente al singolo percorso tematico prescelto sarà di **max € 140.000,00**. Il progetto potrà prevedere anche l'uso di risorse proprie o di terzi. Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richieste di contributo superiori al tetto massimo stabilito.

## 5. Descrizione dell'intervento

Gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania sono invitati a promuovere un programma annuale di Mobilità Internazionale a favore dei propri studenti.

Ciascun Istituto Scolastico Secondario della Regione Campania, capofila delle scuole aderenti al partenariato, potrà richiedere un contributo regionale per realizzare in Rete un programma annuale di scambi internazionali di studenti **con età minima di almeno 16 anni.**

Attraverso gli scambi scolastici transnazionali, uno o più classi di istituti scolastici superiori campani potranno accogliere e/o essere accolte da Istituti Scolastici di altri Paesi per realizzare un programma di attività in comune.

Il programma di attività dovrà:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- afferire ad uno o più temi specifici del nostro tempo e riguardare le politiche giovanili;
- promuovere l'espressione libera e creativa dei giovani partecipanti (soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non tradizionali, come ad esempio quello artistico) sia nell'affrontare temi e nel confrontarsi su questioni importanti del nostro tempo e sia nel favorire il ruolo dei giovani come testimoni di una cultura di pace e di tolleranza;
- promuovere iniziative innovative volte a favorire l'applicazione dei principi di solidarietà, cittadinanza e la creazione di network tematici stabili tra scuole e studenti provenienti da Paesi Europei e non;
- favorire la più ampia partecipazione possibile di giovani studenti;
- incoraggiare il dialogo interculturale tra i giovani campani e quelli provenienti sia da altri Paesi Europei che da altri Paesi partner;
- promuovere iniziative culturali di rilievo transnazionali tra giovani generazioni;
- prevedere che il Programma di scambi si svolga entro e non oltre il 30/05/2026.

In particolare, i progetti di scambio internazionale di studenti **dovranno prevedere attività educative, collaborative e relazionali in uno dei seguenti sei percorsi tematici:**

1. realizzazione di laboratori di produzione e creazione di manufatti con materiali pregiati in condivisione tra culture, stili e design italiani e orientali;
2. attivazione di laboratori/eventi/festival musicali e/o coreutici finalizzati alla realizzazione di esperienze multietniche basate sui valori del rispetto e dell'inclusione attraverso le arti performative;
3. organizzazione di manifestazioni/workshop sportivi nelle varie discipline finalizzate all'affermazione dei principi di fair play e convivenza civile tra i giovani;
4. realizzazione di un forum transnazionale dei giovani incentrato su democrazia, solidarietà e diritto a migrare;
5. organizzazione di workshop e festival sui saperi e sulla conoscenza nel rapporto tra etica, filosofia e scienza;
6. organizzazione di eventi per promuovere il confronto culturale e il pensiero critico tra studenti di diverse nazionalità attraverso strategie didattiche che favoriscono l'apprendimento attivo.

**N.B. le spese di funzionamento indicate nel formulario di progetto (voci c1, c2 e c3) dovranno complessivamente prevedere un importo non inferiore al 65% del costo totale di progetto.**
**Tutte le voci di costo presentate nel progetto che supereranno i massimali di costo indicati nel formulario non potranno essere riconosciute dalla Regione e rimarranno a carico del proponente.**

## 6. Attori richiedenti

Potrà candidare una unica proposta di progetto l'Istituto Scolastico Secondario di II grado, statale o paritario, **della Regione Campania**, che si presenti come capofila di un raggruppamento di scuole **campane** ed estere, che si costituisca in Rete sulla base di un accordo di partenariato per la realizzazione di un programma annuale di attività e scambi internazionali di studenti **con età minima di almeno 16 anni** e docenti.

In caso di approvazione del progetto, tale istituto scolastico capofila sarà l'interfaccia con la Regione, riceverà il contributo regionale e sarà responsabile dei risultati conseguiti e della rendicontazione.

**Ciascun Istituto Scolastico può partecipare, sia in qualità di capofila che di partner**, **ad un solo progetto di Rete, pena l'inammissibilità di tutti i progetti presentati scegliendo uno dei sei percorsi tematici indicati al punto 5.**

Potranno partecipare alla Rete, in qualità di aderenti associati\sostenitori del programma di attività anche enti pubblici, associazioni, imprese o professionisti capaci di apportare valore aggiunto all'iniziativa. Detti aderenti alla Rete non ricevono finanziamenti, ossia i costi da essi sostenuti non saranno presi in considerazione ai fini del calcolo del contributo. Il loro coinvolgimento rispetto al progetto è indiretto o riferito unicamente a singole e ben individuate specifiche attività o sono volte a sostenere la diffusione e la sostenibilità del progetto (Fonte: Erasmus plus). In caso di partecipazione dei detti soggetti aderenti dovrà essere descritta, come da formulario, in maniera dettagliata la motivazione della loro partecipazione ed il ruolo che detti soggetti avranno nello svolgimento delle attività progettuali, evidenziando come il loro coinvolgimento potrà incrementare il valore aggiunto dell'esperienza di mobilità dei giovani partecipanti.

Ai fini della candidabilità del progetto, la rete proponente dovrà possedere, **a pena di inammissibilità**, i seguenti requisiti minimi specifici:

- n. minimo di Istituti Scolastici campani (capofila e partner) della Rete **pari a 3**;

- n. minimo di Istituti Scolastici esteri partner della Rete **pari a 2**.

La proposta di programma, per la quale si richiede il contributo, dovrà essere presentata sulla base dello specifico format previsto (Allegato B – Scheda progetto).

## 7. Criteri di selezione

Saranno finanziate quelle proposte di rete che avranno ottenuto il migliore punteggio nell'ambito del presente programma.

**Verrà fatta una selezione *per ciascuno dei 6 percorsi tematici al fine di finanziare una o al massimo due reti per ambito.*** In caso di mancata assegnazione in uno degli ambiti verranno finanziate le reti che abbiano ottenuto il migliore punteggio negli altri ambiti e nel caso di parità di punteggio verrà prescelto il progetto pervenuto per primo.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da un'apposita commissione di Valutazione nominata dalla Regione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione di Valutazione procederà alla verifica dell'ammissibilità dei progetti sulla base di quanto indicato nel presente Avviso.

Il procedimento di valutazione si articolerà in due fasi:

- istruttoria di ammissibilità;

- valutazione di merito delle proposte.

La fase della verifica di ammissibilità prevederà:

- l'esame della documentazione relativamente ai requisiti richiesti dall'Avviso;

- l'elaborazione di un elenco dei soggetti ammessi alla valutazione tecnica di merito e di un elenco dei soggetti non ammessi e per ciascun progetto inammissibile saranno indicate le motivazioni di inammissibilità.

**Le istanze pervenute da soggetto diverso da quello indicato nell'Avviso saranno dichiarate non ammesse.**

Esaurite le verifiche relative all'ammissibilità delle proposte presentate, La Commissione di Valutazione procederà alla valutazione di merito delle proposte ammissibili.

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà svolta sulla base dei criteri indicati nella seguente tabella:

**"Criteri di Valutazione"**

| Ambito di valutazione | Criterio | Punteggio |
|---|---|---|
| **Dimensione transnazionale** | Numero di scuole estere coinvolte | ***Da 0 a 20 punti***<br>***Inammissibile****: per 0-1 scuole estere*<br>**5**: 2 scuole estere<br>**10**: da 3 a 5 scuole estere<br>**20**: oltre 5 scuole estere |
| **Valenza qualitativa** | Capacità del programma complessivo di attività della Rete di essere chiaro e definito, realistico e coerente con la finalità generale dell'Avviso | ***Da 0 a 30 punti***<br><br>0-5: insufficiente<br>6: sufficiente<br>10: soddisfacente<br>20: ottimo<br>30: eccellente |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| **Organizzazione** | Previsione di attività informative per le scuole aderenti anche attraverso sito web o pagine social; contact meeting internazionali per favorire l'incontro e la nascita di cooperazioni tra scuole campane aderenti e scuole estere; attività di sensibilizzazione sulla mobilità per finalità di apprendimento rivolte al territorio campano | ***Da 0 a 10 punti***<br><br>**1**: per ciascuna delle attività informative e divulgative programmate |
| **Budget di progetto** | Bilancio equilibrato, coerente con l'iniziativa e basato su un criterio di gestione efficiente delle risorse | ***Da 0 a 30 punti***<br><br>***0-5**: insufficiente*<br>***6**: sufficiente*<br>***10**: soddisfacente*<br>***20**: ottimo*<br>***30**: eccellente* |
| **Presenza di Cofinanziamento in termini di risorse finanziarie, spazi messi a disposizione, beni strumentali** | Presenza di Cofinanziamento in termini di risorse finanziarie<br><br>Presenza di Cofinanziamento in termini di spazi messi a disposizione o di beni strumentali | ***Da 0 a 10 punti***<br><br>**5**: Cofinanziamento in termini di spazi messi a disposizione o di beni strumentali<br>**10**: Cofinanziamento in termini di risorse finanziarie |

L'ammissibilità del programma di attività al finanziamento avverrà sulla base di valutazione di merito ed il punteggio minimo di ammissibilità sarà di 65/100.

La Regione potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni effettuate, mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca\decadenza dal beneficio.

E' fatto salvo il potere–dovere della Regione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle offerte, e dunque prima dell'inizio della seconda fase della gara della valutazione delle offerte in seduta segreta, così come il potere – dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara con gli annessi allegati.

Il rispetto del principio di par condicio impone ai concorrenti l'onere di adempiere con la massima diligenza alle prescrizioni imposte dall'avviso ed esclude al contempo che l'amministrazione possa derogare dalle regole poste **a pena di esclusione** dalla gara, non disponendo essa di alcuna discrezionalità al riguardo. Rimane nella facoltà della Regione il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco o che faccia riferimento a documentazione che debba provenire dall'estero.

L'interruzione o la sospensione della procedura di valutazione possono essere disposte dalla Regione in ogni caso è necessario che in tali evenienze sia garantita "medio tempore" la custodia degli atti di



fonte: http://burc.regione.campania.it

gara, con modalità che diano oggettiva certezza, alla ripresa delle operazioni, dell'integrità e autenticità degli atti di gara. In caso di necessità di approfondimento da parte della Regione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione.

È possibile sospendere la seduta anche per richiedere approfondimenti e riscontri a soggetti competenti in materia.

**La mancata sottoscrizione delle dichiarazioni, secondo le modalità richieste dalla piattaforma, comporta l'assoluta invalidità dell'atto** perché viene meno la stessa riconoscibilità esteriore come forma di autocertificazione, per cui si configura l'ipotesi di omessa presentazione di un atto prescritto.

La fase della verifica documentale può essere svolta dalla Commissione anche non in composizione totalitaria. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali.

Vige il principio di piena fungibilità dei membri della commissione per cui è possibile in caso di sostituzione nominare supplenti.

Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico discrezionale della Commissione stessa, contenendo in sé stesso la motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile, del potere amministrativo da essa esercitato e la significatività delle espressioni numeriche del voto, sotto il profilo della sufficienza motivazionale.

Agli esiti delle attività di valutazione svolte, la Commissione trasmette al RUP l'elenco dei progetti non ammessi, l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento, l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie stanziate, l'elenco dei progetti non finanziabili che hanno ottenuto un punteggio inferiore alla soglia minima stabilita.

Per ciascun progetto verrà indicato il punteggio ottenuto.

Si dispone che i progetti risultanti ammissibili ma non totalmente coperti dalle risorse finanziarie stanziate saranno esitati come "ammissibili ma non finanziabili". In caso di parità di punteggio tra più progetti non tutti finanziabili per insufficienza delle risorse disponibili si considererà il criterio dell'ordine cronologico di presentazione della candidatura.

Con Decreto Dirigenziale del RUP saranno approvati gli elenchi dei progetti che saranno pubblicati sulla pagina descrittiva del servizio al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/GiovaniPromossi e sui portali:

- www.portale-giovani.regione.campania.it
- www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-giovani

e avrà valore ufficiale di notifica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Verrà garantito l'esercizio del diritto di visione e estrazione copia ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241\90. In caso di richiesta di visione e copia da parte dei partecipanti al procedimento la Regione trasmetterà la necessaria documentazione relativa all'istante e ai terzi partecipanti. Con riferimento alla richiesta di visione e copia dei progetti dei terzi partecipanti, la Regione comunicherà la richiesta pervenuta al terzo interessato che comunicherà le proprie determinazioni. L'accesso defensionale ha in ogni caso prevalenza sulle esigenze di riservatezza comunicate sul progetto.

In caso di approvazione del progetto, il beneficiario (Istituto Scolastico Campano capofila del progetto) dovrà, entro i termini dati dalla Regione, trasmettere l'Accordo di partenariato sottoscritto tra gli Istituti Scolastici Campani Partner della Rete1, comunicare la data di inizio delle attività e trasmettere una progettazione esecutiva coerente con tutto quanto trasmesso in fase di selezione, con il Piano finanziario eventualmente rimodulato in base a quanto ammesso a finanziamento e relativo cronoprogramma.

## 8 Procedura e termini di presentazione della domanda

Per candidarsi ad ottenere un contributo nell'ambito delle azioni "Rete scolastica per la mobilità transnazionale" e ""Mobilità internazionale dei giovani", gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania dovranno rispettare la procedura di seguito riportata :
Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/GiovaniPromossi, sarà accessibile dal rappresentante legale del soggetto proponente o da suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:
• SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid)
• CIE – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/)
• CNS – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1).

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dai soggetti proponenti di cui ai precedenti art. 3 e art. 4, esclusivamente online, utilizzando il citato servizio digitale dedicato, denominato "**Presentazione Progetti di Mobilità nelle Scuole Secondarie - PRO.MO.S.S.I.**", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.

Il servizio digitale sarà attivo **dalle ore 00.00 del 14/04/2025 alle ore 23.59 dell'11/07/2025**. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.

[1] L'Accordo di partenariato tra Istituto Scolastico capo-fila e scuole campane partner dovrà indicare per ciascun partner il ruolo nel progetto, rispettive competenze e ripartizioni finanziarie. L'accordo dovrà essere sottoscritto da tutti i partner campani.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Eventuali richieste istruttorie, laddove consentite, saranno richieste attraverso la procedura di soccorso istruttorio tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica; l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata.
Il soggetto proponente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=GiovaniPromossi.

Ogni dettaglio ulteriore sarà pubblicato **sulla piattaforma:**
**https://servizi-digitali.regione.campania.it/GiovaniPromossi**
**e sui portali:**
**https://portale-giovani.regione.campania.it/**
**https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-giovani.**
Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti a Sviluppo Campania S.p.A. al numero 081-7966142 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e a mezzo e-mail all'indirizzo: adefalco@sviluppocampania.it; sbuccella@sviluppocampania.it

Il dossier di candidatura dovrà comprendere:

1. La Scheda 1.a Istituto Scolastico Capofila che comprende la scheda di adesione della Scuola capofila, la Scheda 2. Descrizione dettagliata del Programma di attività e la Scheda 3 - Piano finanziario – firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico Secondario Capofila;
2. La Scheda 1.b - Scheda di adesione per istituto scolastico campano (per ogni istituto scolastico campano **partner**) firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico di ciascun Istituto Scolastico Campano partner;
3. La Scheda 1.c di adesione per istituto scolastico **estero"** (per ogni istituto scolastico estero partner) - firmati in maniera autografa con copia di documento di riconoscimento del Rappresentante Legale;
4. Documenti di supporto da allegare:
   a) verbali dei Consigli di Istituto, relativi all'adesione di ciascun Istituto Scolastico Secondario Campano di secondo grado alla rete con indicazione del Capofila al quale le scuole campane aderenti alla Rete attribuiscono poteri di rappresentanza;
   b) lettere formali di adesione (con format libero) di **eventuali altri soggetti aderenti** - firmate in maniera autografa con copia di documento di riconoscimento del Rappresentante Legale di ciascun eventuale altro soggetto aderente;



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 9 Informativa privacy e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

### Paesi potenziali partner di progetti[2]

| | |
|---|---|
| **Stati membri dell'Unione Europea** | Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia |

| | |
|---|---|
| **Paesi terzi associati al Programma Erasmus+** | Macedonia del Nord<br>Serbia<br>Islanda<br>Liechtenstein<br>Norvegia<br>Turchia |

| **Paesi terzi non associati al Programma Erasmus+** | |
|---|---|
| **Balcani occidentali (regione 1)** | Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro |
| **Vicinato orientale (regione 2)** | Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldova |
| **Paesi del Mediterraneo meridionale (regione 3)** | Algeria, Egitto, Giordania, Marocco, Tunisia |
| **Regione 5 Asia** | Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, Filippine, India, Indonesia, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Myanmar/Birmania, Nepal, Pakistan, Repubblica popolare democratica di Corea, Sri Lanka, Thailandia, Vietnam<br>Paesi e territori ad alto reddito: Brunei, Giappone, Hong Kong, Macao, Repubblica di Corea, Singapore, Taiwan |
| **Regione 6 Asia centrale** | Afghanistan, Kazakhstan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan |

[2]Agglomerati Paesi Partner coerenti con le Linee Guida dei Programmi Europei



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **Regione 7**<br>**Medio Oriente** | a) Iran, Iraq, Yemen<br>b) Paesi ad alto reddito: Arabia Saudita, Bahrein, Emirati arabi uniti, Kuwait, Oman, Qatar |
| **Regione 8**<br>**Pacifico** | a) Figi, Isole Cook, Isole Marshall, Isole Salomone, Kiribati, Micronesia, Nauru, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Samoa, Timor Leste, Tonga, Tuvalu, Vanuatu<br>b) Paesi ad alto reddito: Australia, Nuova Zelanda |
| **Regione 9 Africa subsahariana** | Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cabo Verde, Camerun, Ciad, Comore, Congo, Costa d'Avorio, Eritrea, Eswatini, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea-Bissau, Guinea equatoriale, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Repubblica centrafricana, Repubblica democratica del Congo, Ruanda, Sao Tomé e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sud Africa, Sudan, Sud Sudan, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe |
| **Regione 10**<br>**America latina** | Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela |
| **Regione 11**<br>**Caraibi** | Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Cuba, Dominica, Giamaica, Grenada, Guyana, Haiti, Repubblica Dominicana, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincent e Grenadine, Santa Lucia, Suriname, Trinidad e Tobago |
| **Regione 12**<br>**Stati Uniti e Canada** | Canada, Stati Uniti d'America |
| **Regione 13** | Andorra, Monaco, San Marino, Stato della Città del Vaticano |
| **Regione 14** | Isole Fær Øer, Regno Unito, Svizzera |

**Visti**

In linea di massima, le delegazioni straniere di ragazzi provenienti dai paesi non membri dell'Unione europea (UE) e i giovani dell'UE che si recano in paesi non membri dell'UE per partecipare a vari progetti giovanili devono richiedere un visto d'ingresso nel rispettivo paese ospitante. Anche i giovani residenti in uno Stato membro dell'UE ma in possesso di cittadinanza/passaporto non UE potrebbero avere bisogno di un visto per entrare in un altro Stato membro dell'UE.

Spetta al richiedente (promotore del progetto), in collaborazione con tutte le organizzazioni partner, assicurarsi dell'acquisizione dei visti necessari prima dello svolgimento dell'attività. Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta dei visti con largo anticipo, poiché l'ottenimento potrebbe richiedere alcune settimane. Per la disciplina dei Visti si rimanda alle raccomandazioni generali pubblicate dalla Commissione riguardo alle domande di visto/permesso di soggiorno ad uso dei partecipanti al programma Gioventù in azione allo scopo di fornire loro sostegno e consulenza per la preparazione preventiva delle domande di visto relative ai progetti di mobilità a breve termine (fino a 3 mesi) e a lungo termine (oltre 3 mesi). Il documento può essere scaricato dal sito web della Commissione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa GIOVANNA PAOLANTONIO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **137** | **13/06/2025** | **5011** | **91** |

Oggetto:

***Aggiornamento dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

i) con decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (Programma "GOL") quale intervento nazionale, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione;

i) l'articolo 1 del richiamato decreto interministeriale prevede che le Regioni e le Province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL, previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL;

i) l'articolo 2 del medesimo decreto interministeriale prevede una prima assegnazione di risorse alle Regioni, nella misura del 20 per cento del totale previsto, secondo gli importi stabiliti rispettivamente dalle tabelle 1 e 2 dell'allegato B al decreto, stabilendo che tali importi siano erogati nella misura e con le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo 2;

i) il richiamato allegato B al decreto interministeriale prevede il riconoscimento, in favore della Regione Campania, di un ammontare di risorse pari a € 119.416.000 per la prima annualità del programma;

i) con deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022, è stato approvato il Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), concernente l'avvio dello stesso programma, previo parere trasmesso da ANPAL con nota prot. 4762 dell'08 aprile 2022, il cui Quadro dei costi – relativo alle risorse assegnate per la prima annualità del programma - è stato rimodulato con deliberazione n. 513 adottata dalla Giunta Regionale il 01/10/2024;

i) con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023, è stata assegnata alle Regioni e alle Province autonome una seconda quota delle risorse attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, pari a 1,2 miliardi di euro, ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);

i) nell'ambito di tale riparto, alla Regione Campania sono state assegnate risorse per € 172.560.000 relativamente alla seconda annualità di realizzazione del programma;

i) con deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 19/03/2024, ai sensi dell'art. 1 del citato DM, è stato approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL), previo parere trasmesso da ANPAL con nota prot. 0002584 del 28 febbraio 2024, il cui Quadro dei costi – relativo alle risorse assegnate per la seconda annualità del programma - è stato rimodulato con deliberazione n. 5 adottata dalla Giunta Regionale il 07/01/2025;

i) con decreto n. 1128 del 11 ottobre 2024 la competente Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha:
   - previsto, nell'ambito dell'aggiornamento dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), affinché sia garantita l'assenza di soluzioni di continuità tra le attività finanziate con risorse della prima annualità e quelle finanziate con risorse della seconda annualità, che i soggetti realizzatori ammessi ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 non siano tenuti a presentare una nuova domanda, bensì a sottoscrivere un nuovo atto di impegno e contitolarità dei dati sulla base delle disposizioni dell'Amministrazione;

- dato mandato al RUP dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, nelle more dell'adozione dell'aggiornamento dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e della conclusione dell'iter di adeguamento dei CUP interessati dalla descritta diversa articolazione delle risorse, di aggiornare i timing e le registrazioni di impegno-spesa e rendicontazione tenendo conto delle regole di tracciabilità finanziaria garantite mediante sistema CUP;
- aggiornato i teams e gli strumenti di verifica amministrativa adottati con decreti n. 423 del 02/09/2022, n. 323 del 8 maggio 2023 e n. 662 del 29/06/2023, nonché lo schema di atto di adesione e accordo di contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) adottato con decreto n. 110 del 28/02/2023, con gli allegati allo stesso provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

VISTO il parere e relativo nulla osta prot. 1368 emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 30/05/2025, concernente l'allegato aggiornamento dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

RITENUTO, pertanto

c) di approvare l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che integra ed aggiorna quello approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, come allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
c) di confermare l'assenza di soluzioni di continuità tra le attività finanziate con risorse delle diverse annualità del programma, pur nelle more del completo aggiornamento dei dispositivi programmatici e nei limiti delle risorse assegnate – per ultimo – con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 13/02/2025;
c) di dare mandato al RUP del citato Avviso di aggiornare i timing e le registrazioni di impegno-spesa e rendicontazione tenendo conto delle regole di tracciabilità finanziaria garantite mediante sistema CUP, nonché di garantire la pubblicazione del citato Avviso sul portale Italia Domani e l'aggiornamento dei servizi digitali dedicati alla gestione delle relative attività.

VISTO il decreto di delega n. 80 del 10/02/2025 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 501191, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dallo stesso

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

d) di approvare l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che integra ed

aggiorna quello approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, come allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

d) di confermare l'assenza di soluzioni di continuità tra le attività finanziate con risorse delle diverse annualità del programma, pur nelle more del completo aggiornamento dei dispositivi programmatici e nei limiti delle risorse assegnate – per ultimo – con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 13/02/2025;

d) di dare mandato al RUP del citato Avviso di aggiornare i timing e le registrazioni di impegno-spesa e rendicontazione tenendo conto delle regole di tracciabilità finanziaria garantite mediante sistema CUP, nonché di garantire la pubblicazione del citato Avviso sul portale Italia Domani e l'aggiornamento dei servizi digitali dedicati alla gestione delle relative attività;

d) Di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, all'Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR, all'ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Giovanna Paolantonio

DOTT.SSA GIOVANNA PAOLANTONIO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

# Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**CUP B23C24000640006**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

**SOMMARIO** ..... **2**

**SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE** ..... **3**

**SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI** ..... **6**

**SEZIONE 3. DEFINIZIONI** ..... **10**

**SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA** ..... **12**

**SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI/ESECUTORI AMMISSIBILI** ..... **14**

**SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI** ..... **16**

**SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** ..... **18**

**SEZIONE 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ** ..... **18**

**SEZIONE 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI** ..... **18**

**SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE** ..... **18**

**SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA** ..... **19**

**SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI** ..... **21**

**SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI** ..... **23**

**SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE** **25**

**SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO** ..... **27**

**SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO:** ..... **27**

**SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO** ..... **27**

**SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY** ..... **28**

**SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI** ..... **29**

**SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO** ..... **29**

**SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.** ..... **29**

**SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE** ..... **30**

**SEZIONE 23. RINVIO** ..... **30**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico, che integra ed aggiorna quello approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 29 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, nonché in attuazione della deliberazione n. 662 adottata dalla Giunta Regionale il 16 novembre 2023 e della deliberazione n. 129 adottata dalla Giunta Regionale il 19 marzo 2024. La disciplina della Riforma 1.1 "Programma GOL" opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 29 marzo 2024 con l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione. L'adozione del Programma rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025. Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 5.454.000.000,00 cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale. Con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 24 agosto 2023 sono state assegnate le risorse della Riforma 1.1 Programma GOL per la seconda annualità del programma, nonché il 50% di quelle previste per la terza e quarta annualità: le risorse sinora attribuite ed assegnate alla Regione Campania sono pari a € 464.536.000 a valere sul PNRR. La programmazione regionale per l'attuazione della Riforma 1.1 "Programma GOL" e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nell'aggiornamento per la seconda annualità del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), approvato con deliberazione n. 129 adottata dalla Giunta Regionale il 19 marzo 2024. Con riferimento alla seconda annualità del programma, la Regione Campania deve intercettare 143.800 beneficiari, di cui 45.333 coinvolti in attività di formazione e 16.790 in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali. Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target. Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento ai primi due target previsti nell'ambito della Milestone 2, i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione Campania entro il 2025 sono i seguenti:

a) target 1 - 431.400 beneficiari coinvolti nelle attività di assessment e negli ulteriori servizi universali previsti in relazione al target M5C1-3. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55 ed almeno 25.000 devono avere un esito occupazionale positivo;
b) target 2 - 134.320 beneficiari coinvolti in attività di formazione, di cui 50.370 per il rafforzamento delle competenze digitali.

GOL si articola in cinque percorsi:



fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2) Aggiornamento (upskilling): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3) Riqualificazione (reskilling): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
4) Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
5) Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

## Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di rendere note le modalità di attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, consentendo in tal modo agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) di aderire al programma e di accompagnare i beneficiari nei percorsi previsti dallo stesso programma, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta. Il presente Avviso integra ed aggiorna quello approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 ed è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

## Richiamo ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente (Dichiarazione DNSH);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

## SEZIONE 2. Riferimenti normativi

### Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su



fonte: http://burc.regione.campania.it

proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative";
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l’approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL"
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.

Normativa regionale

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022, di approvazione delle Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie formative.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022, di approvazione del PAR GOL Campania e successiva deliberazione n. 513 del 1° ottobre 2024 di aggiornamento del Quadro dei costi per la prima annualità del programma.
- Deliberazioni della Giunta Regionale n. 662 del 16 novembre 2023 e n. 129 del 19 marzo 2024 di aggiornamento del PAR GOL Campania per la seconda annualità e successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 7 gennaio 2025 di rimodulazione del quadro dei costi.

## SEZIONE 3. Definizioni

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| TERMINE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR | Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR. |
| ASSESSMENT | Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessement iniziale e Assessment approfondito. Quest ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment inziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente. |
| COMPONENTE | Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure. |
| CUP | Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. |
| MILESTONE | Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.). |
| MISSIONE | Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute). |
| PERCORSO | Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro. |
| PNRR (O PIANO) | Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241. |
| PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH) | Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241. |
| RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET | Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| TERMINE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| SISTEMA REGIS | Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano. |
| SOGGETTO ATTUATORE | Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente". |
| SOGGETTO BENEFICIARIO | Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021. |
| SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE | Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). |
| TARGET | Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato. |
| TRATTATO | Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato |
| UPSKILLING | Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata. |
| RESKILLING | Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata. |

## SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per la seconda annualità del programma, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono disponibili risorse per ulteriori € 129.934.317,00 – in aggiunta a quelle previste per la prima annualità con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 e successivo decreto n. 1128 del 11 ottobre 2024 (€ 87.580.716,00) - a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione"



fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale. La tabella che segue riepiloga, per ciascuna tipologia di percorso finanziato, tutte le informazioni necessarie all'analisi di coerenza del presente dispositivo di attuazione rispetto al PAR.

| Percorso | L.E.P. finanziati | Elenco attività programmate sul percorso | n. di ore per attività* | n. formati programmati per attività** | Fonti finanziarie per attività (e relativo importo)** |
|---|---|---|---|---|---|
| P1 | Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021) | Formazione breve intra-modulare (120 ore), formazione breve finalizzata alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente (150 ore) | 150 | 6.120 | PNRR - Riforma 1.1 € 4.017.666,75) |
| | Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021) | Formazione breve finalizzata all'acquisizione delle competenze digitali di base (massimo 60 ore – minimo 20 ore) | 60 | | |
| P2 | Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021) | Formazione breve intra-modulare (120 ore), formazione breve finalizzata alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente (150 ore) | 150 | 25.091 | PNRR - Riforma 1.1 (€ 41.180.490,50) |
| | Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021) | Formazione breve finalizzata all'acquisizione delle competenze digitali di base (massimo 60 ore – minimo 20 ore) | 60 | | |
| P3 | Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021) | Formazione breve intra-modulare (120 ore), formazione breve finalizzata alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente (150 ore) | 150 | 12.141 | PNRR - Riforma 1.1 (€ 41.181.187,47) |
| | Percorsi aggiuntivi di formazione nelle | Formazione breve finalizzata all'acquisizione delle | 60 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | competenze di base (Lep DM 28.12.2021) | competenze digitali di base (massimo 60 ore – minimo 20 ore) | | | |
| | Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021) | Formazione lunga | 600 | | |
| P4 | Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021) | Formazione breve intra-modulare (120 ore), formazione breve finalizzata alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente (150 ore) | 150 | 4.965 | PNRR - Riforma 1.1 (€ 21.730.053,30) |
| | Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021) | Formazione breve finalizzata all'acquisizione delle competenze digitali di base (massimo 60 ore – minimo 20 ore) | 60 | | |
| | Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021) | Formazione lunga | 600 | | |
| P5 | Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021) | Formazione breve intra-modulare (120 ore), formazione breve finalizzata alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente (150 ore) | 150 | 5.391 | PNRR - Riforma 1.1 (€ 21.824.918,98) |
| | Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021) | Formazione breve finalizzata all'acquisizione delle competenze digitali di base (massimo 60 ore – minimo 20 ore) | 60 | | |
| | Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021) | Formazione lunga | 600 | | |

* Indica il limite massimo di ore previsto per la durata delle attività formative (sul singolo beneficiario) relativamente ai percorsi 1 e 2 (150 ore), relativamente ai percorsi 3 e 4 (600 ore), relativamente alla formazione nelle competenze di base (60 ore).

** Tali valori sono esposti ai soli fini dell'analisi di coerenza del presente dispositivo di attuazione rispetto al PAR.

## SEZIONE 5. Soggetti realizzatori/esecutori ammissibili



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Avviso è rivolto agli operatori privati per la formazione regolarmente iscritti nelle relative sezioni dell'elenco regionale dei soggetti accreditati di cui art. 42 della Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro), ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022, nel rispetto dei provvedimenti di attuazione vigenti, che si trovino nelle condizioni di proporre e realizzare attività di formazione, riconoscibili e finanziabili secondo quanto descritto nel presente Avviso, dai provvedimenti ivi richiamati e dai relativi atti di impegno sottoscritti. Ai fini della partecipazione al presente Avviso e alla realizzazione dei percorsi/attività previsti dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania, le Agenzie formative devono possedere i requisiti di seguito specificati.

| | | |
|---|---|---|
| Requisiti infrastrutturali e logistici | A | Essere dotato di almeno una sede operativa accreditata ubicata nel territorio della regione Campania. |
| | B | Per i soggetti realizzatori che intendano erogare attività di orientamento o formative a distanza, essere dotati di piattaforme E-Learning in possesso dei requisiti tecnologici e funzionali definiti nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale, nonché impegnarsi ad effettuare gli adeguamenti richiesti da successivi provvedimenti di aggiornamento dei requisiti. |
| Requisiti giuridici | C | Essere iscritto alla CCIAA per lo svolgimento delle attività di competenza, fatta eccezione per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse e per i soggetti iscritti al RUNTS. |
| | D | Non trovarsi in stato di fallimento. |
| | E | Non trovarsi in liquidazione coatta. |
| | F | Non aver in corso alcun concordato preventivo. |
| | G | Non aver in corso alcun procedimento civile e/o amministrativo e/o penale per la dichiarazione di una delle situazioni di cui alle precedenti lettere D, E ed F. |
| | H | Essere in regola con le norme sul lavoro, la sicurezza dei lavoratori e con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. |
| | I | Il rappresentante legale, i soci, le altre cariche sociali, il Responsabile del processo di direzione e il Responsabile del processo economico-amministrativo non si trovano in alcuna delle fattispecie di condanna che comporta l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. |
| | L | Insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dalla normativa antimafia. |
| Requisiti economici e finanziari | M | Impegnarsi ad adottare un sistema di contabilità separata relativamente alle attività finanziate con risorse a valere sul programma. |
| | N | I risultati dell'ultimo bilancio, redatto ed approvato nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente in relazione alla forma giuridica del soggetto realizzatore, sono tali da non intaccare il patrimonio netto portandolo al di sotto del minimo legale. |
| | O | Essere dotato di copertura INAIL per il personale impiegato e, ove previsto, per i destinatari. |
| | P | Essere dotato di polizza assicurativa per responsabilità civile del personale e degli utenti durante lo svolgimento delle attività legate ai servizi erogati. |
| Capacità gestionali e risorse professionali | Q | Essere dotato di un Responsabile del processo di direzione che svolga la funzione in maniera continuata ed esclusiva, legato al soggetto realizzatore da rapporto di lavoro dipendente che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. |
| | R | Essere dotato di un Responsabile del processo economico-amministrativo che svolga la funzione in maniera continuata, legato al soggetto realizzatore da |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | | rapporto di lavoro / professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. |
| | S | Essere dotato di un Sistema di Gestione della Qualità Certificato. |
| | T | Essere dotato di sito internet dedicato alle attività di interesse. Il sito internet deve esporre: a) le informazioni anagrafiche dell'operatore, b) l'elenco delle sedi, i relativi indirizzi, contatti e orari di apertura, c) il modello di organizzazione e gestione, comprensivo dei nominativi delle funzioni chiave, dei rispettivi ruoli e contatti. |

I soggetti realizzatori coinvolti sono tenuti ad aderire alle indicazioni fornite dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania, nonché a mantenere per tutta la durata delle attività il possesso dei suindicati requisiti, nonché:

- a rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- a rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale e/o regionale;
- a garantire il rispetto dei principi trasversali previsti nell'ambito del PNRR, compreso il principio DNSH, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dalla parità di genere, di quanto sancito dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, la valorizzazione delle opportunità per i giovani, la riduzione dei divari territoriali.

## SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

### Beneficiari

Il presente avviso si rivolge a:

1. Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
2. Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
3. Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale, per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego;
4. Lavoratori fragili o vulnerabili: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
5. Tutti i disoccupati: indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica, dalla durata della condizione di disoccupazione e dalla presenza di un sostegno al reddito (ivi inclusi i lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi);
6. Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Attività finanziabili

Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso, a valere sulle risorse del programma, le attività di seguito descritte:

- formazione breve della durata massima di 60 ore (minimo 20 ore) finalizzata all'acquisizione delle competenze digitali di base, nell'ambito dei percorsi 1 (Reinserimento lavorativo), 2 (Upskilling nuove competenze), 3 (Reskilling), 4 (Lavoro e inclusione) e 5 (Outplacement);
- formazione breve della durata massima di 120 ore, nell'ambito dei percorsi 2 (Upskilling nuove competenze), 3 (Reskilling), 4 (Lavoro e inclusione) e 5 (Outplacement);
- formazione breve della durata massima di 150 ore finalizzata alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), nell'ambito dei percorsi 2 (Upskilling nuove competenze), 3 (Reskilling), 4 (Lavoro e inclusione) e 5 (Outplacement);
- formazione lunga, nell'ambito dei percorsi 3 (Reskilling), 4 (Lavoro e inclusione) e 5 (Outplacement).

Il contributo che ciascuna attività fornisce alle finalità individuate dal presente Avviso è analiticamente descritto dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania. Ciascuna attività offerta e/o realizzata ai sensi del presente Avviso deve garantire adeguati livelli di integrazione settoriale tra le filiere produttive e i soggetti realizzatori. Per le attività di "formazione breve" finalizzate alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) l'Agenzia formativa deve obbligatoriamente instaurare un accordo di collaborazione con almeno una autoscuola autorizzata aventi sede nel territorio regionale. Di seguito la descrizione dettagliata delle attività finanziabili.

| Attività | Valore | Descrizione |
|---|---|---|
| Formazione breve finalizzata all'acquisizione delle competenze digitali di base | Per un massimo di 60 ore (minimo 20 ore) | Formazione riferita a specifiche Unità di Competenza opportunamente descritte e referenziate nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, finalizzata all'acquisizione ed alla validazione delle competenze di interesse. |
| Formazione breve finalizzata alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) | Per un massimo di 150 ore | Formazione riferita a specifiche Unità di Competenza opportunamente descritte e referenziate nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, finalizzata all'acquisizione ed alla validazione delle competenze di interesse. |
| Formazione breve intra-modulare | Per un massimo di 120 ore | Formazione riferita a specifiche Unità di Competenza opportunamente descritte e referenziate nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, finalizzata all'acquisizione ed alla validazione delle competenze di interesse. |
| Formazione lunga | Per un massimo di 600 ore | Formazione riferita a specifici percorsi formativi opportunamente descritti e referenziati nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, finalizzata all'acquisizione ed alla certificazione delle competenze di interesse, mediante l'acquisizione dello specifico titolo/abilitazione. |

Sono fatte salve le attività realizzate e/o avviate ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 a valere sulle risorse relative alla prima annualità del programma. La realizzazione delle descritte attività avviene nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso, delle



fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni regionali in materia e delle ulteriori disposizioni operative dell'Amministrazione regionale.

## SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

L'ammissibilità dell'istanza di partecipazione al programma è verificata sulla base dei seguenti criteri:

- natura ed accreditamento del soggetto realizzatore, secondo quanto indicato alla Sezione 5;
- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti realizzatori, indicati alla Sezione 5;
- accreditamento delle sedi formative indicate nella domanda;
- completezza e conformità al presente Avviso delle informazioni riportate nella domanda;
- accettazione degli obblighi dei soggetti realizzatori, indicati alla Sezione 12, nonché di tutto quanto sancito dal presente Avviso.

Sono escluse le domande presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso, nonché quelle affette da ogni ulteriore fattispecie che determini l'impossibilità di verificare correttamente i contenuti.

## SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

La realizzazione di tutte le attività deve concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, fatte salve eventuali proroghe disposte dall'Autorità Titolare. Le attività devono realizzarsi nei tempi e nei modi descritti dal presente Avviso.

## SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Nell'ambito delle risorse disponibili, sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi realizzati esclusivamente dai soggetti individuati ai sensi del presente Avviso. Trovano applicazione i parametri definiti per ciascun percorso, con particolare riferimento alle ore di attività massimo riconoscibili ai soggetti realizzatori per ciascun percorso descritte negli standard formativi utilizzabili, ai requisiti del personale impiegato (docenti e tutor aziendali) per le attività formative teoriche, laboratoriali e di stage realizzate, alle modalità di gestione degli interventi descritte dal presente Avviso. Per ciascun soggetto realizzatore sono finanziabili attività nel limite di 50 percorsi formativi a valere su ciascuna delle quattro annualità del programma, fino al limite massimo di 200 percorsi formativi in ragione dell'annualità di ingresso nello stesso programma. Non concorrono a detti limiti i percorsi formativi brevi finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali di base.

## SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

I soggetti realizzatori destinatari del presente Avviso, che intendano partecipare alla realizzazione del programma, devono presentare apposita domanda di partecipazione utilizzando i servizi on line disponibili sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), Non vi è alcun termine



fonte: http://burc.regione.campania.it

per la presentazione della domanda di partecipazione, fatti salvi quelli previsti per la conclusione del programma. I citati servizi on line sono accessibili tramite SPID/CIE da parte del legale rappresentante del soggetto proponente. Eventuali deleghe ad altri soggetti per la presentazione della domanda e la gestione di tutti gli adempimenti successivi deve risultare da delega formale registrata alla CCIAA e rilevabile anche dalla relativa certificazione. Non sono ammissibili domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra descritte. Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione, il soggetto proponente:

- dichiara di conoscere e di accettare integralmente i contenuti del presente Avviso,
- dichiara il possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, nonché si impegna a mantenere per tutta la durata delle attività il possesso degli stessi,
- si impegna a rispettare i criteri di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, dichiarandosi consapevole che il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità al finanziamento della specifica attività se pur già avviata e/o conclusa,
- dichiara di conoscere e si impegna a rispettare gli obblighi prescritti dal presente Avviso,
- comunica le informazioni relative al conto corrente dedicato e quelle delle persone autorizzate ad operarvi,
- si impegna a stipulare specifici accordi di collaborazione con Aziende afferenti ad uno o più Settori Economico Professionali, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione nell'ambito del programma,
- si impegna a proporre nell'ambito del Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa solo percorsi supportati da specifici accordi di collaborazione stipulati con Aziende afferenti allo specifico Settore Economico Professionale di interesse per ciascun percorso;
- si impegna ad implementare il proprio sito internet con una sezione dedicata al programma, denominata "PAR GOL" ed accessibile dalla home page mediante apposito link, che espone le informazioni richieste dal presente Avviso e che dovrà conformarsi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale mediante pubblicazione nell'apposita sezione del portale SILF Campania.

Le Agenzie formative che presentano le proposte costituenti il Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa si impegnano, altresì, sulla base degli accordi di collaborazione con le aziende, ad avviare processi di consultazione ed animazione del territorio attraverso la sottoscrizione di opportune intese con il maggior numero di stakeholder interessati al fine di facilitare l'incontro tra domanda-offerta di lavoro e favorire l'inserimento lavorativo dei partecipanti, conformandosi alle indicazioni della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili. Le Agenzie formative accreditate (soggetti realizzatori) sono obbligate a trasmettere dette informazioni alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nei tempi e nei modi da questa disposti.

## SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di partecipazione, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, verifica la completezza della domanda, il rispetto dei criteri di ammissibilità descritti dal presente Avviso, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione. I soggetti realizzatori ammessi a partecipare al programma sono tenuti a sottoscrivere con la Direzione Generale competente un apposito atto di impegno e contitolarità dei dati. Sono escluse le domande presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso, nonché quelle affette da ogni ulteriore fattispecie che determini l'impossibilità di verificare correttamente i



fonte: http://burc.regione.campania.it

contenuti. I soggetti realizzatori ammessi ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 non sono tenuti a presentare una nuova domanda, bensì a sottoscrivere un nuovo atto di impegno e contitolarità dei dati sulla base delle disposizioni dell'Amministrazione.
I percorsi formativi proposti dai soggetti realizzatori nell'ambito del Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa vengono esposti solo a seguito di verifica, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, di conformità degli stessi agli standard formativi utilizzabili indicanti anche le ore di attività massimo riconoscibili ai soggetti realizzatori per ciascun percorso.
Le Agenzie formative, nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso, possono proporre l'inserimento nel Catalogo Dinamico dell'Offerta Formativa di attività referenziate in tutti i Settori Economico-Professionali, fermo restando l'obbligo di proporre solo percorsi supportati da specifici accordi di collaborazione stipulati con Aziende afferenti allo specifico Settore Economico Professionale di interesse per ciascun percorso, sulla base delle disposizioni vigenti. La Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili può stabilire di orientare le associazioni dei Beneficiari verso determinati percorsi formativi che possono concorrere a ridurre i fenomeni di mismatch rilevati informandone i Centri per l'Impiego e le Agenzie formative accreditate (soggetti realizzatori) mediante avvisi just in time. A tal fine, gli avvisi just in time possono prevedere la chiusura delle associazioni verso taluni percorsi a vantaggio di altri. I fenomeni di mismatch sono valutati periodicamente dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili sulla base delle fonti informative disponibili (comunicazioni obbligatorie, vacancies, excelsior, unioncamere, labour market, ecc.), anche in relazione alle filiere strategiche definite nell'ambito degli ulteriori documenti di programmazione regionale (Centri Sperimentali per lo Sviluppo delle Competenze, Academy, ecc.). Si illustrano di seguito i criteri di ammissibilità per ciascuna attività finanziabile, i requisiti del personale da impiegare, gli output delle attività, i relativi tempi massimi di avvio decorrenti dalla data di associazione tra il Beneficiario ed il soggetto realizzatore, oltre i quali la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili può procedere ad associare il Beneficiario ad altro soggetto realizzatore sulla base della nuova scelta espressa dal Beneficiario, anche per il tramite del Centro per l'Impiego competente.

| Attività | Tempi massimi per l'avvio dell'attività | Personale impiegato | Output |
|---|---|---|---|
| Formazione breve finalizzata all'acquisizione delle competenze digitali di base | 20 giorni | Il personale docente/tutor aziendali deve afferire ad una delle seguenti categorie:<br>– dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento;<br>– esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno | Attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 5 gennaio 2021, primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o, in assenza, con riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea applicabili; |
| Formazione breve finalizzata alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) | | | Attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 5 gennaio 2021, primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o, in assenza, con riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea applicabili; |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| Formazione breve intra-modulare | | quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;<br>– professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza;<br>– ricercatori junior. | Attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 5 gennaio 2021, primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o, in assenza, con riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea applicabili; |
| Formazione lunga | | | Qualificazione o parte di essa inclusa nel Repertorio nazionale e nelle sue articolazioni regionali o comunque una attestazione di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo specifiche disposizioni regionali; |

Le attività formative teoriche e/o laboratoriali possono svolgersi da remoto, secondo quanto prescritto dalle disposizioni regionali e nazionali in materia. Le attività formative devono dedicare almeno il 30% della durata complessiva ad attività di esercitazione pratica, di tipo laboratoriale e/o stage secondo quanto previsto dallo specifico standard formativo, computate in modo cumulativo.
Ciascun percorso formativo prevede almeno un modulo dedicato da una o più delle aree di Competenze Chiave Digitali (Digital key Competence), i cui contenuti e durata variano in ragione delle specifiche esigenze dei Beneficiari coinvolti e degli obiettivi formativi del percorso. Tutte le attività formative si riferiscono a specifiche Unità di Competenza (formazione breve) o percorsi formativi (formazione lunga) opportunamente descritti e referenziati nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, nel rispetto delle durate minime previste dallo stesso RRTQ e nei limiti delle durate massime riconoscibili esposte dal Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa. La realizzazione di tutte le attività deve concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, fatte salve eventuali proroghe disposte dall'Autorità Titolare.

## SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori

Ciascun soggetto realizzatore si obbliga a rispettare tutto quanto previsto dal presente Avviso e dall'atto di impegno unilaterale sottoscritto, compreso:

- il corretto utilizzo dei sistemi informativi regionali dedicati alle specifiche attività svolte, secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia,
- il corretto e tempestivo popolamento dei dati e delle informazioni richieste nell'ambito dei citati sistemi informativi, nonché di quelli eventualmente necessari per la compilazione del sistema informativo ReGiS, secondo quanto prescritto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia, anche ai fini della rendicontazione e del riconoscimento delle spese,
- il rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements",



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle modalità di gestione delle attività secondo quanto prescritto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia,
- l'indicazione dei loghi indicati per il programma, secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- l'indicazione della dicitura "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione", secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- l'indicazione del CUP e di ogni altro codice comunicato dall'Amministrazione regionale su ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- il costante aggiornamento della sezione del proprio sito internet dedicata al PAR GOL, in relazione a quanto descritto tra i requisiti, con informazioni che devono risultare veritiere e/o non fuorvianti,
- la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni concernenti lo stato giuridico e i requisiti del soggetto proponente, presentando una variazione alla domanda di partecipazione (atto di impegno unilaterale), entro 10 giorni dall'avvenuta variazione,
- la tempestiva comunicazione di fatti o eventi che possano pregiudicare il buon andamento delle attività svolte, entro 10 giorni dal verificarsi degli stessi fatti/eventi,
- il rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali e/o sensibili dei Beneficiari, secondo anche quanto previsto dall'atto di contitolarità sottoscritto con l'Amministrazione regionale.

La gestione delle attività di interesse da parte dei soggetti realizzatori, a partire dalla gestione della domanda di partecipazione e dall'avvio delle attività, prevede l'utilizzo dei diversi applicativi dedicati, anche nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania, secondo quanto prescritto dalle disposizioni regionali in materia. In particolare, le Agenzie formative dispongono di:

- ambienti dedicati alla gestione delle proposte di percorsi da esporre nel Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa, delle informazioni concernenti le aziende partner e delle relative proposte di associazione dei Beneficiari;
- ambienti dedicati alla progettazione (referenziata) e alla gestione formativa, che comprendono le funzionalità per la progettazione formativa, quelle per il tracciamento delle presenze, per la gestione delle prove finali, per il rilascio dei relativi output e quelle atte al popolamento delle informazioni e della documentazione progettuale richiesta anche ai fini della rendicontazione;
- ambienti dedicati alla pubblicazione dei curricula dei docenti/tutor coinvolti nella realizzazione delle attività formative;
- ambienti dedicati alla convalida di iscrizione da parte dei Beneficiari ai relativi percorsi formativi;
- ambienti dedicati alla gestione della domanda, dell'atto di impegno e contitolarità dei dati, nonché a gestire le richieste di anticipazione e/o di saldo associando le stesse alle specifiche attività svolte e ai relativi destinatari.

E' fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di disporre l'utilizzo da parte dei soggetti realizzatori di ulteriori funzionalità applicative, anche non afferenti all'ecosistema SILF Campania. In



fonte: http://burc.regione.campania.it

caso di attività formative rivolte a Beneficiari interessati da condizioni di restrizione delle libertà personali, le Agenzie formative accreditate (soggetti realizzatori) interessate avranno cura di raccordarsi con il Responsabile Unico del Procedimento per l'utilizzo dei necessari adeguamenti procedurali ed informativi. Il soggetto realizzatore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione regionale ogni informazione e/o documento da questa richiesta, compresi quelli concernenti i titolari effettivi, l'assenza di conflitti di interesse anche potenziali ed il rispetto dei principi trasversali.

## SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

E' possibile proporre associazioni a percorsi formativi solo relativamente a Beneficiari "Trattati" secondo quanto definito nella sezione 3 del presente Avviso, ovvero ad utenti che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrivono il Patto di Servizio personalizzato con il Centro per l'Impiego. L'associazione tra il Beneficiario del programma ed il percorso formativo esposto nell'ambito del Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa avviene, sulla base delle scelte espresse dal Beneficiario e delle attività di Skill Analysis e Skill Gap Analysis realizzate dalle Agenzie formative accreditate (soggetti realizzatori), su proposta di queste ultime e previa verifica da parte della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili. A tal fine, è reso disponibile ai Beneficiari, alle Agenzie formative ed agli operatori dei Centro per l'Impiego il citato Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa che espone le informazioni concernenti le attività formative fruibili ai sensi del presente Avviso e l'elenco degli standard formativi utilizzabili indicante anche le ore di attività massimo riconoscibili ai soggetti realizzatori per ciascun percorso.
Nei casi di esito positivo delle verifiche da parte della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, il cittadino per il quale è stata proposta l'associazione e l'Agenzia formativa interessata ricevono dalla stessa Direzione, mediante l'utilizzo di sistemi informativi dedicati, comunicazione riportante la convalida dell'associazione, le informazioni sul percorso formativo cui è stato associato l'interessato, le informazioni di contatto di entrambe le parti e le informazioni concernenti il Patto di Servizio sottoscritto comprensive degli esiti dell'assessment.
L'operatore del Centro per l'Impiego da atto di tali operazioni svolte mediante registrazione delle relative informazioni sugli applicativi dedicati, con particolare riferimento alla Scheda Anagrafico-Professionale del Beneficiario. A tal fine, le Agenzie formative accreditate (soggetti realizzatori) sono tenute a riscontrare le richieste di informazioni che a loro pervengono da parte della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e dei Centri per l'Impiego, con particolare riferimento alle date di inizio e fine dei percorsi formativi, alle informazioni circa la frequenza, l'eventuale abbandono e/o l'acquisizione degli output delle attività previsti.
Per i cittadini non ancora "Trattati" le Agenzia formative (soggetti realizzatori), anche in collaborazione con le Agenzie per il lavoro, sono tenute a supportare gli stessi nel prendere contatto con il Centro per l'Impiego competente utilizzando le funzionalità di "Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID)" disponibili sul portale SILF Campania, comunicandone successivamente i dati al Centro per l'Impiego competente affinché questo provveda a convocarli, anche da remoto. Le citate funzionalità di "Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID)" comprendono la compilazione di specifici set informativi che agevolano l'operatore del Centro per l'Impiego nella conclusione della fase di assessment. I cittadini così "Trattati" ricevono dal Centro per l'Impiego competente, mediante l'utilizzo di sistemi informativi dedicati, comunicazione riportante gli esiti dell'assessment, le informazioni concernenti il Patto di Servizio sottoscritto, le attività fruibili dal Beneficiario nell'ambito del PAR GOL ed il link di accesso al Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa.
Per le attività formative che il Beneficiario abbandona e/o conclude, per qualsiasi motivo, prima del raggiungimento del monte ore minimo previsto, le Agenzie formative accreditate (soggetti



fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzatori) interessate si obbligano - sulla base delle specifiche disposizioni dell'Amministrazione regionale ed eventualmente in collaborazione con altri soggetti - a rilasciare una Attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite in relazione ai moduli e alle unità didattiche effettivamente frequentate, anche ai fini della riconoscibilità e della spendibilità di sistema degli eventuali crediti formativi maturati o, comunque, utile ai fini della validazione delle competenze ai sensi del d. lgs 13/2013.
Ciascun percorso formativo può avviarsi con un numero minimo di 12 partecipanti Beneficiari del programma. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il numero dei partecipanti che raggiungono il monte ore minimo dell'80% di quello previsto nell'ambito di ciascun percorso formativo avviato non può essere inferiore a 10 Beneficiari del programma. Per le attività formative che si concludono con meno di 10 Beneficiari che abbiano frequentato le attività per il monte ore minimo previsto, fermo restando la sostenibilità finanziaria del programma, il valore complessivo riconoscibile relativamente alla UCS a processo "Ora/Corso" calcolato per il monte ore massimo previsto per la specifica attività formativa è ridotto di un decimo per ciascun Beneficiario sotto i 10. La UCS a processo "Ora/Allievo" è riconoscibile solo relativamente ai Beneficiari che abbiano frequentato le attività per il monte ore minimo previsto.
Fermo restando quanto previsto nell'ambito dei piani di ricollocazione collettiva, ciascun Beneficiario può fruire di un solo percorso formativo, fatta eccezione per i Beneficiari afferenti ai percorsi 3 (reskilling) i quali, nel caso in cui avessero frequentato un primo percorso formativo non raggiungendo la soglia minima di 151 ore di formazione, dovranno associarsi ad un secondo percorso nei limiti delle 600 ore da considerarsi cumulativamente per entrambi i percorsi.
Le attività formative previste nell'ambito dei piani di ricollocazione collettiva (percorso 105), in virtù degli specifici fabbisogni descritti dagli stessi piani, possono avviarsi e/o concludersi indipendentemente dal numero minimo di partecipanti previsto dal presente Avviso e la UCS a processo "Ora/Corso" calcolato per il monte ore realizzato sulla base di quanto programmato nei piani non è soggetta ad alcuna riduzione.
Nell'ambito dello stesso piano di ricollocazione collettiva, ciascun Beneficiario può fruire di più percorsi formativi nei seguenti limiti: a) la durata complessiva dei percorsi considerata cumulativamente, non deve superare le 600 ore nei casi in cui i singoli percorsi siano rivolti ad un numero di partecipanti non inferiore a 5; b) la durata complessiva dei percorsi considerata cumulativamente, non deve superare le 240 ore nei casi in cui anche uno solo dei singoli percorsi sia rivolto ad un numero di partecipanti inferiore a 5. E' fatto salvo comunque quanto eventualmente previsto da specifiche disposizioni nazionali in materia relativamente a specifiche categorie di Beneficiari.
Le attività formative previste nell'ambito dei piani di ricollocazione collettiva (percorso 105), in virtù delle specifiche finalità e modalità realizzative descritte dagli stessi piani, possono prevedere l'utilizzo di idonee sedi formative nella disponibilità delle aziende proponenti. In tal caso, le Agenzie formative accreditate (soggetti realizzatori) interessate avranno cura di raccordarsi con il Responsabile Unico del Procedimento per l'utilizzo dei necessari adeguamenti procedurali ed informativi. L'idoneità delle anzidette sedi è comprovata dal possesso della seguente documentazione concernente le unità ambientali interessate dalle attività formative, redatta conformemente a quanto sancito dalle Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie formative:

a) idoneità igienico-sanitaria per lo svolgimento di attività formative,
b) relazione asseverata rilasciata da tecnico abilitato che attesti l'agibilità e accessibilità.

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle relative proposte



fonte: http://burc.regione.campania.it

formative ammesse a finanziamento ai sensi della precedente sezione 11, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente. La Regione Campania, quale Soggetto Attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l'obbligo in capo al soggetto attuatore e, di conseguenza, al soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR. In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio,
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica.

## SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività svolte e concluse dai soggetti realizzatori sono rendicontate in regime di semplificazione dei costi, con l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) di seguito dettagliate.

| Attività | Processo/Risultato | UCS |
|---|---|---|
| Formazione | Processo[1] | – Ora/Corso € 122,90<br>– Ora/Allievo € 0,84 (effettiva frequenza) |

Sono rendicontabili e riconoscibili le attività formative teoriche, laboratoriali e di stage svolte in presenza, nonché le attività formative teoriche e/o laboratoriali svolte da remoto in modalità sincrona, sulla base delle disposizioni vigenti in materia. Le attività formative teoriche svolte da remoto in modalità asincrona, sebbene concorrenti al raggiungimento della durata e degli obiettivi del progetto formativo secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti in materia, non possono essere oggetto di rendicontazione e di riconoscimento. Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare l'avvio e la conclusione di ciascuna attività secondo quanto comunicato dall'Amministrazione regionale. L'invio delle domande di rimborso a saldo avviene per finestre temporali bimestrali, sulla base del periodo in cui le stesse risultano positivamente concluse, come di seguito dettagliato:

- le attività concluse nel periodo 11 agosto/10 ottobre confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 ottobre,
- le attività concluse nel periodo 11 ottobre/10 dicembre confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 dicembre,
- le attività concluse nel periodo 11 dicembre/10 febbraio confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 febbraio,
- le attività concluse nel periodo 11 febbraio/10 aprile confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 aprile,
- le attività concluse nel periodo 11 aprile/10 giugno confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 giugno,
- le attività concluse nel periodo 11 giugno/10 agosto confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 agosto.

Ai fini delle domande di rimborso a saldo, il relativo percorso si intende regolarmente concluso con la dichiarazione di fine delle attività corsuali, previo espletamento dei controlli desk finalizzati al rilascio del nulla osta, circa l'effettiva conclusione delle attività, il rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui al presente Avviso, della completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi. Il controllo finalizzato al riconoscimento delle spese tiene conto degli esiti degli eventuali ulteriori controlli desk e/o ispettivi svolti a valere sulle stesse attività. Degli esiti del controllo desk e del riconoscimento delle relative spese è dato atto in apposita attestazione indicante l'assegnatario del controllo desk e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento. E' data facoltà ai soggetti realizzatori di richiedere anticipazioni nei limiti del 50% delle attività avviate, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'intero importo dell'anticipazione richiesta, conforme allo schema tipo di cui al Regolamento approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31 e di durata pari ad almeno 180 giorni. Lo svincolo della polizza può avvenire solo a seguito della conclusione di tutte le attività oggetto di anticipazione,

[1] Eventuali ore di recupero (es. per assenze) non concorrono al calcolo degli importi riconoscibili. Non concorrono al calcolo degli importi riconoscibili, altresì, le giornate di formazione che non vedono la presenza di alcun Beneficiario del programma.



fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione e riconoscimento delle relative domande di rimborso a saldo secondo quanto descritto dal presente Avviso. Il riconoscimento degli importi compresi nelle richieste di anticipazione avviene all'esito dei controlli desk previsti circa l'effettivo avvio delle attività, della completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi, nonché della conformità della domanda e della polizza fideiussoria a quanto prescritto dal presente Avviso. Il controllo finalizzato al riconoscimento delle anticipazioni tiene conto degli esiti degli eventuali ulteriori controlli desk e/o ispettivi svolti a valere sulle stesse attività. Degli esiti del controllo desk e del riconoscimento delle relative anticipazioni è dato atto in apposita attestazione indicante l'assegnatario del controllo desk e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento. La liquidazione ed il pagamento degli importi sono assoggettati ai controlli di regolarità contributiva ed all'assenza di cessazioni, scioglimenti e/o procedure concorsuali.

## SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

I contenuti ed i processi gestionali descritti dal presente Avviso sono assoggettati ad eventuali revisioni derivanti dalla progressiva introduzione degli strumenti informativi dedicati e dalle valutazioni dell'Amministrazione regionale circa l'andamento delle attività. Eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti al presente Avviso vengono adottate con le stesse modalità di approvazione, pubblicate sulle pagine dedicate al PAR GOL del portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/) e comunicate nell'ambito delle stesse piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi. Non sono ammissibili modifiche di carattere sostanziale (milestone e target). Le eventuali modifiche che richiedono integrazioni documentali da parte dei Beneficiari e/o soggetti realizzatori, indicano i tempi e modi per adempiervi, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo. Le modifiche/integrazioni al presente Avviso sono trasmesse all'Unità di Missione PNRR del MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione. Tale obbligo persiste a fronte di rifinanziamenti del dispositivo di attuazione.

## SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto:

Eventuali modifiche in itinere circa il percorso definito per uno specifico beneficiario sono trattate dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, garantendo il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e delle regole previste dal programma, secondo anche quanto specificato dalle Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Allegato C dell'Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre del 2021). Le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica. Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Conformemente a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022, nonché di concerto con lo STAFF 60 06 93 "Servizio centrale regionale per il PNRR" della Giunta Regionale, il Responsabile del presente Avviso è indicato nella persona del dott. Raffaele



fonte: http://burc.regione.campania.it

Scognamiglio, dipendente della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania – sito al Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – Tel 0817966450 – raffaele.scognamiglio@regione.campania.it.

## SEZIONE 18. Tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018, la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali. Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, il Responsabile dell'Avviso (Responsabile del Procedimento) è delegato al trattamento dei dati trasmessi ai fini del presente servizio, secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679. I dati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione cloud e dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con l'Ufficio Speciale Crescita e la Transizione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento e consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal delegato. Tale accesso e strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti autorizzati che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i Suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi,
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio, ecc.),
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e soggetti terzi fornitori di servizi di assistenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, ne saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa. Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15
- Diritto di rettifica ex art. 16
- Diritto alla cancellazione ex art. 17
- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18
- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19
- Diritto di opposizione ex art. 21



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione (dg.501100@regione.campania.it), individuata come delegata dal titolare. L'interessato può inoltre proporre reclamo motivato in ordine ai Trattamenti al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187

Ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

## SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

In caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di domanda o anche successivamente, nel corso della realizzazione delle attività, della loro conclusione e/o delle richieste di rimborso, determina la sospensione della stessa con l'effetto per il soggetto realizzatore di non poter avviare nuove attività. Si applicano le sanzioni amministrative previste dalle disposizioni regionali in materia di formazione professionale, fermo restando le ulteriori responsabilità di carattere civile, amministrativo e penale in capo ai soggetti realizzatori.

## SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

## SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 (Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto"), nonché alle specifiche disposizioni regionali in materia. Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori devono:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU",



fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento),
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE,
- se del caso, utilizza per i documenti prodotti il disclaimer "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".

Per i soggetti realizzatori si rendono disponibili sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it) i loghi e le diciture da utilizzare nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma.

## SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

In caso di controversie circa la realizzazione delle attività descritte con il presente Avviso, il Foro competente è quello di Napoli.

## SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa GIOVANNA PAOLANTONIO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **140** | **13/06/2025** | **5011** | **91** |

Oggetto:

***D. D. n. 15_2024. Avviso pubblico per la promozione dell'apprendistato professionalizzante. Approvazione Format Atto di concessione e Piano finanziario.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) il Decreto Legislativo n.81 del 15 giugno 2015, ha sancito “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183”, ed in particolare il Capo V “Apprendistato”;
b) il Decreto Interministeriale, del 12/10/2015 pubblicato in data 21/12/2015, ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato;
c) la Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 27/09/2016 ha approvato le Linee guida in materia di formazione per il lavoro: “Disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015;
d) il Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/02/2018, pubblicato sul BURC n. 10 del 05/02/2018 ha approvato la nuova procedura di comunicazione del contratto di Apprendistato Professionalizzante;
e) il Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/06/2018 pubblicato sul BURC n. 46 del 02/07/18, ha approvato l’informativa ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE n. 679-2016 ed integrato il D.D. n. 6/2018;
f) il D.D. n. 14 del 14/04/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha destinato alla Regione Campania, con riferimento all’annualità 2021, € 581.170,00
g) la Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 di approvazione delle Linee guida per l’accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013;
h) il Decreto Dirigenziale n. 3954 del 24.12.2003 di approvazione definitiva del regolamento dell’Osservatorio Regionale dell’Apprendistato, in conformità a quanto previsto dall’art. 1 - comma 3 del D.M. n. 302/99 e dagli ulteriori Decreti Ministeriali successivamente approvati, con specifico riferimento all’utilizzazione del 10% delle risorse annualmente assegnate per assicurare adeguato accompagnamento alle azioni collegate alle attività formative, con affidamento all’ente ERFEA delle relative attività di Assistenza Tecnica;
i) il Decreto Dirigenziale n. 15 del 07/03/2024 ha approvato l’Avviso pubblico, destinato alle imprese che hanno assunto nell’anno 2023 con contratto di apprendistato professionalizzante;
j) il Decreto Dirigenziale n. 23 del 08/04/2024 ha disposto la chiusura dei termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento relative all’Avviso pubblicato con Decreto Dirigenziale n. 15 del 07/03/2024;
k) il Decreto Dirigenziale n. 18 del 22/04/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 2 Aprile 2024, ha preso atto del primo elenco delle n. 73 istanze ammissibili, per l’importo totale di € 212.556,00 e n. 53 domande di finanziamento la cui procedura non è stata ancora perfezionata;
l) il Decreto Dirigenziale n. 33 del 10/05/2024 ha approvato l’elenco dei n. 117 progetti “Ammissibili e finanziabili”, per l’importo totale pari a € 366.344,00 e l’elenco di n. 66 progetti “Ammissibili non finanziabili”, per l’importo totale pari a € 291.296,00;
m) con Decreto Dirigenziale n. 24 del 27/02/2025, e successive rettifiche, è stato assunto l’impegno di spesa per un importo pari a € 578.900,00

**RITENUTO di**

a) dover approvare lo schema di atto di concessione, Allegato 1, regolante i rapporti tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari delle Azioni Formative, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) dover approvare lo schema di piano finanziario dei costi ammissibili, Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) dover specificare che i termini e le modalità di rendicontazione per i progetti di apprendistato finanziati saranno comunicati sul portale regionale dell'apprendistato;
d) dover pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul sito dedicato dell'Apprendistato della Regione Campania www.apprendistatoregionecampania.it;
e) dover disporre che la pubblicazione del presente atto ha valore di notifica per i soggetti interessati

**VISTI**

gli atti e la normativa richiamata in premessa

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello Staff di Supporto tecnico – operativo 50.11.91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili*

**DECRETA**

1. di approvare lo schema di atto di concessione, Allegato 1, regolante i rapporti tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari delle Azioni Formative, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di piano finanziario dei costi ammissibili, Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di specificare che i termini e le modalità di rendicontazione per i progetti di apprendistato finanziati saranno comunicati sul portale regionale dell'apprendistato,
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul sito dedicato dell'Apprendistato della Regione Campania www.apprendistatoregionecampania.it;
5. di disporre che la pubblicazione del presente atto ha valore di notifica per i soggetti interessati;
6. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania

DOTT.SSA GIOVANNA PAOLANTONIO

ALLEGATO 2

# AVVISO PUBBLICO
# “PER LA PROMOZIONE DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE DI CUI ALL'ART.44 D.LGS. N.81/2015 - D.D. MLPS N. 14 DEL 14/04/2022.

## PIANO FINANZIARIO COSTI AMMISSIBILI AZIONI FORMATIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODICE UFFICIO | IMPRESA | AGENZIA FORMATIVA |
|---|---|---|
| | | |

## A ) PIANO FINANZIARIO COSTI AMMISSIBILI PERCORSI FORMATIVI

*formazione d'aula e training on the job per apprendista*

| APPRENDISTA | Ore totali del corso (a) | Ora allievo (b) | Costo del corso c= (a*b) |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ESEMPIO DETTAGLIO COSTI PER ATTIVITA' FORMATIVE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO** (contributo pubblico **)** | | | | |
| **A) COSTI DIRETTI** | | | | |
| | *Macrovoce* | *Voce* | *Descrizione* | *Importo* |
| **a1** | **Preparazione** | | | |
| | | | Ideazione e progettazione | |
| | | | *Altro (specificare)……* | |
| | | | **Totale preparazione** | |
| **a2** | **Realizzazione** | | | |
| | | | Docenza/Codocenza | |
| | | | Orientamento | |
| | | | Tutoraggio (aula e T.O.J.) | |
| | | | *Altro (specificare)……* | |
| | | | **Totale realizzazione** | |
| **a3** | **Diffusione risultati** | | | |
| | | | Incontri e seminari | |
| | | | Elaborazione reports e studi | |
| | | | Pubblicazioni finali | |
| | | | *Altro (specificare)……* | |
| | | | **Totale diffusione dei risultati** | |
| **a4** | **Direzione e controllo interno** | | | |
| | | | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | |
| | | | Coordinamento del progetto | |
| | | | Amministrazione | |
| | | | Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione | |
| | | | *Altro (specificare)……* | |
| | | | **Totale direzione e controllo interno** | |
| **TOTALE COSTI DIRETTI** | | | | |
| **B) COSTI INDIRETTI** | | | | |
| Spese generali fino ad un massimo del 15% dei costi diretti ammissibili, ex art.68 parag.1 lettera b. del Reg. UE 1303/2013 e ss.mm.ii. | | | | |
| **Totale costi indiretti** | | | | |

| | |
|---|---|
| **TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE AZIONI FORMATIVE (A+B)** | |

Firma del legale rappresentante dell'Impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

## ATTO DI CONCESSIONE

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente Atto, mediante firma digitale,

**DA UNA PARTE**

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, 81 – 80132, rappresentata dal dott./dott.ssa …….. della Direzione Generale 50.11 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominato/a con …… del …….. domiciliato per la carica in Via G. Porzio Centro Direzionale - Isola A6 – C.A.P. 80143 – NAPOLI che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione";

**DALL'ALTRA**

L'impresa …….. C.F./P.IVA ……. con sede legale in ……, Soggetto Proponente per l'attuazione del percorso formativo Cod. Uff…… rappresentata nel presente atto dal sig. ……., nato a …… il ……., residente a ……, C.F. …… in qualità di Legale Rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale che, nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Beneficiario"

**VISTI**

- Il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modificazioni;
- il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 389 del 09/09/2014, Recepimento Accordo Stato Regioni e Province Autonome Linee Guida per la disciplina del contratto di Apprendistato Professionalizzante o contratto di mestiere Art. 4 D.Lgs. n. 167 DEL 2011 - Rep. Atti N. 32/CSR del 20 FEBBRAIO 2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/02/2015, "Approvazione Linee di indirizzo degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione per l'apprendistato in coerenza della D.G.R. 223 del 27/06/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 83 del 14/10/2015, Presa d'atto validazione "Repertorio dei profili per l'apprendistato" ed approvazione Linee Guida;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 27/09/2016 ha approvato le Linee guida in materia di formazione per il lavoro: "Disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/06/2018 pubblicato sul BURC n. 46 del 02/07/18, ha approvato l'informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679-2016 ed integrato il D.D. n. 6/2018;
- il D.D. n. 14 del 14/04/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha destinato alla Regione Campania, con riferimento all'annualità 2021, € 581.170,00;
- il Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/02/2018, pubblicato sul BURC n. 10 del 05/02/2018 ha approvato la nuova



fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura di comunicazione del contratto di Apprendistato Professionalizzante;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 di approvazione delle Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013

**PREMESSO che**

- il D.D. n. 14 del 14/04/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha destinato alla Regione Campania € 581.170,00 con riferimento all'annualità 2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 15 del 07/03/2024, pubblicato sul BURC n. 22 del 7 Marzo 2024, è stato approvato l'Avviso pubblico, destinato alle imprese che hanno assunto nell'anno 2023 con contratto di apprendistato professionalizzante;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso citato, le istanze devono essere inviate esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it, seguendo le modalità previste dalla stessa, a far data dal 11/03/2024 e fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- il Decreto Dirigenziale n. 23 del 08/04/2024, pubblicato sul BURC n. 30 del 8 Aprile 2024, ha disposto la chiusura dei termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento relative all'Avviso pubblicato con Decreto Dirigenziale n. 15 del 07/03/2024, a far data dal 11 aprile 2024
- con Decreto Dirigenziale n. 18 del 22/03/2024 è stato approvato l'elenco di n. 73 progetti ammissibili e finanziabili, per l'importo totale pari a **€ 212.556,00;**
- con Decreto Dirigenziale n. 33 del 10/05/2024 è stato approvato l'elenco dei n. 117 progetti "Ammissibili e finanziabili", per l'importo totale pari a € **366.344,00** e l'elenco di n. 66 progetti "Ammissibili non finanziabili", per l'importo totale pari a € 291.296,00;
- il citato Decreto Dirigenziale n. 33 del 10/05/2024 ha preso atto che la somma complessiva, pari a € 578.900,00 corrispondente all'importo totale di € 212.556,00 dei progetti ammessi a finanziamento con il su citato D.D. n. 18/2024 e all'importo totale di € 366.344,00 dei progetti "Ammissibili e finanziabili" equipara l'importo delle risorse assegnate con il D.D. n. 14 del 14/04/2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pari a € 581.170,00;
- il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/02/2025 ha disposto l'accertamento delle somme stanziate dal MLPS a favore della Regione Campania;
- con Decreto Dirigenziale n. ……..del ……. è stato assunto l'impegno di spesa per un importo pari a € ……. a copertura del finanziamento dei progetti "Ammissibili e Finanziabili approvati con i Decreti Dirigenziali n. 18/2024 e 33/2024;
- con Decreto Dirigenziale n. ……..del ……. è stato approvato lo schema dell'Atto di concessione e del Piano finanziario dei progetti "Ammissibili e Finanziabili approvati con i Decreti Dirigenziali n. 18/2024 e 33/2024;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| Codice Ufficio | |
| CUP | |
| Numero Apprendisti | |
| Contributo Ammissibile per Formazione di Base e On the Job | € |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Nome e Cognome Apprendista | Data Assunzione | Annualità di riferimento | Contributo ammissibile per Formazione di Base e On the Job |
|---|---|---|---|
| | | PRIMA | € |
| | | PRIMA | € |

**VERIFICATO**

- d'ufficio, mediante il sistema delle comunicazioni obbligatorie (CO) la sussistenza del contratto per ciascuno degli apprendisti anche mediante acquisizione di apposita dichiarazione per ciascuno di essi sottoscritta dal datore di lavoro attestante regolare retribuzione e contribuzione (INPS), della assicurazione obbligatoria (INAIL);
- d'ufficio l'eventuale appartenenza alle categorie di lavoratore disabile o svantaggiato;
- che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, è stata realizzata, come espressamente comunicato dal Soggetto Proponente, dall'Organismo formativo Attuatore accreditato presso Regione Campania con il codice di accreditamento ……. presso la/e sede/i didattica/che accreditata/e;
- che (ove previsto) sono state richieste, in relazione al Beneficiario/i, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;
- è stata acquisita la Visura camerale in data …… dalla Piattaforma Telemaco di …….., da cui risulta la regolare iscrizione al Registro delle Imprese (se ricorre l'obbligo di iscrizione);
- è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva, in data richiesta …….. prot. n. …….da cui emerge lo stato di "regolarità.

*Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:*

**Art. 1 (Oggetto della concessione)**

Il finanziamento prevede la copertura dei costi, sostenuti nel solo anno 2023, per la formazione prevista dal progetto formativo dell'apprendista presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 15 del 07/03/2024, successivamente approvato e ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ……. del …….

Il valore totale di tale intervento è determinato in euro …….

Il Piano Finanziario dei costi ammissibili è allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

**Art. 2 (Comunicazioni)**

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario, indirizzata al Responsabile del Procedimento, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata esclusivamente all'indirizzo pec: apprendistato_allB@pec.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 3 (Obblighi di carattere generale)**

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la D.G.R. n. 136 del 22/03/2022 e ss.mm.ii.);
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di saldo gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari ;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- trasmettere unitamente alla documentazione amministrativa, volta alla richiesta di erogazione agli uffici regionali, copia del consenso al trattamento dati sottoscritto dall'interessato ai sensi del Reg. UE 2016/679 così come recepito dalla DGR 466 del 17.07.2018;

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1.

Il Beneficiario/i assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Il Beneficiario si impegna a comunicare al Responsabile del Procedimento ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata all' indirizzo di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

**Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)**

Il Beneficiario/i si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento.

In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi, nell'ordine indicato:

Repubblica Italiana, Regione Campania da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria



fonte: http://burc.regione.campania.it

consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

**Art. 5 (Modalità di rendicontazione delle attività realizzate)**

La rendicontazione è a costi reali.

Le imprese, potranno richiedere l'erogazione del finanziamento a condizione che l'apprendista abbia frequentato almeno l'80 % delle ore di formazione interna previste dal PFI; dall'80% al 95% l'importo sarà riconosciuto in quota percentuale ridotta.

Il Beneficiario è tenuto a inviare la documentazione prevista dall'Avviso, caricando la stessa sulla piattaforma dell'apprendistato www.apprendistatoregionecampania.it , seguendo le modalità definite dalla "Guida operativa" ivi disponibile;

Il Beneficiario è tenuto a inviare al RUP i seguenti documenti riguardanti le attività corsuali svolte nell'anno 2023:

1) elenco degli apprendisti iscritti con allegato un prospetto nel quale per singola azione formativa prevista dovranno essere riportate, per l'annualità 2023, le ore di formazione, i dati anagrafici degli allievi, l'eventuale appartenenza alle categorie di lavoratore disabile o svantaggiato;
2) copia dei registri didattici degli apprendisti, vidimati e compilati in ogni parte; nel caso di formazione in e-learning farà fede la tracciatura dell'accesso e della frequenza alla piattaforma e-learning da parte dell'utente;
3) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, unitamente al Piano Finanziario dei costi ammissibili
4) una dichiarazione firmata digitalmente, attestante le ore di formazione svolte da ciascun apprendista, che dovranno essere almeno l'80% delle ore previste dal PFI, e i costi indiretti sostenuti.

**Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)**

Il finanziamento di cui all'articolo 1 viene erogato a saldo e in un'unica soluzione.

La Regione Campania verifica d'ufficio mediante il sistema delle comunicazioni obbligatorie (CO) l'attivazione e la sussistenza del contratto, la regolarità contributiva dell'impresa (DURC). Non sarà riconosciuto alcun importo all'impresa nel caso in cui l'apprendista abbia frequentato meno dell'80% delle ore di formazione previste dal PFI; il finanziamento viene erogato a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario della sottoindicata documentazione:

- richiesta di saldo con indicazione riportata in oggetto del Decreto di approvazione dell'Avviso, il Codice Ufficio, il CUP, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione con l'indicazione degli apprendisti che hanno effettuato la formazione nell'anno 2023 e dell'importo da erogare;
- dichiarazione attestante l'avvenuto caricamento della documentazione richiesta dall'Avviso sul portale dell'apprendistato dell'apprendistato www.apprendistatoregionecampania.it;
- estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare l'importo assentito indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto.

L'erogazione del saldo potrà essere disposta successivamente all'effettiva rendicontazione ed è subordinata all'esito positivo del controllo della stessa.

**Art. 7 (Controlli)**

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi.

L'Amministrazione regionale può operare il controllo amministrativo-contabile delle attività finanziate, nonché verifiche a campione delle operazioni finanziate.

**Art. 8 (Clausola di salvaguardia)**

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente



fonte: http://burc.regione.campania.it

Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

**Art. 9 (Irregolarità)**

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii il Dirigente delegato procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali.

**Art. 10 (Risoluzione unilaterale)**

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto degli adempimenti in capo al beneficiario di cui agli articoli 5 e 6;
c) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante Decreto Dirigenziale del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

**Art. 11 (Clausola risolutiva espressa)**

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario;
**e)** in caso di informativa antimafia interdittiva successiva alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.

**Art. 12 (Autorizzazione trattamento dati personali)**

Con riferimento alle attività disciplinate dal presente atto di concessione, i dati forniti dai proponenti saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, così come recepito dalla DGR 466 del 17.07.2018, nonché del D.Lgs. 196/2003 in materia di Privacy.

Le parti danno atto di aver letto e preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e della regolamentazione in materia vigente nell'ordinamento Regionale e si impegnano a rispettare i termini e le condizioni ivi previste in tema di trattamento dati personali e trattamento di categorie particolari di dati ai sensi del Reg. UE 2016/679.

Il beneficiario si impegna a rispettare i termini e le condizioni di cui al Reg. UE 2016/679 in materia di protezione dati impegnandosi, altresì, ad acquisire ai propri atti il consenso al trattamento dati da parte dei destinatari delle azioni.

**Art. 13 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)**

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 14 (Clausola di rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice Civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

**Art. 15 (Imposte e Tasse)**

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

**Art. 16 (Foro Convenzionale)**

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

**Art. 17 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)**

Le clausole previste agli articoli 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa MAURA FORMISANO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **364** | **18/06/2025** | **5011** | **00** |

Oggetto:

***Accreditamento degli Operatori pubblici e privati che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale. Presa d'atto elenchi ai sensi della D.G.R. 680/24.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove "*Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative";*
- *che con D.G.R. n. 48 del 31.1.2023 veniva approvata la "disciplina transitoria per l'accreditamento delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche concernenti l'offerta formativa finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) Regionale";*
    - *che con D.G.R. 270 del 30.5.2024 venivano prorogati i termini previsti dall'art.18 della DGR n.136/22;*
    - *che con D.G.R. n. 680 del 4.12.2024 veniva prorogata la ''disciplina transitoria per l'accreditamento degli Istituti scolastici pubblici, secondo quanto disposto con DGR n.48 del 31.1.2023, limitatamente ai corsi le cui iscrizioni vengano perfezionate nel corso degli aa. ss. 2025/2026 e 2026/2027'';*

**CONSIDERATO**

a) che con D.D. 35 del 24.2.2016 le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS, sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili per poi confluire nello STAFF 501192 – Supporto Tecnico Amministrativo.

**RILEVATO**

a) che con nota prot. n. 435 del 17.6.2025, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 17.6.2025 al prot. n. 2025.0301677, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016, ha comunicato di aver concluso al 18.6.2025, attraverso i suoi uffici, su piattaforma SILF accreditamento, l'istruttoria documentale degli Istituti Scolastici Pubblici di cui all' allegato A;

**RITENUTO**

di prendere atto degli esiti dell'attività istruttoria trasmessi dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 435 del 17.6.2025, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 17.6.2025 al prot. n. 2025.0301677;

**VISTO**

- la L. R. n.14/09 e ss.mm.ii.

- D.G.R. n.136/22
- D.G.R. n. 48/23
- D.G.R. n.270/24
- D.G.R. n.680/24

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione su piattaforma SILF Accreditamento

**DECRETA**

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto dell'elenco trasmesso – All. A - con nota prot. n. 435 del 17.6.2025, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 17.6.2025 al prot. n. 2025.0301677 dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L. R. n. 1/2016;

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all'Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

DOTT.SSA MAURA FORMISANO

| | Denominazione Operatore | Prot./Codice ID | Sezione elenco | Stato Accreditamento | Indirizzo Sede | CAP | Comune | Prov | Spazi | Legale Rappresentante |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Le Streghe" | prot. 2224 | B | Accreditato | Via Santa Colomba 52/A | 82100 | Benevento | Bn | 5 aule didattiche<br>1 laboratorio informatica<br>1 laboratorio chimica<br>1 laboratorio cucina<br>1 laboratorio sala<br>1 laboratorio accoglienza | Paola Guarino |
| 2 | ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE | prot. 2118 | B | Accreditato | VIA DUCA D'AOSTA 63/G | 80026 | Casoria | Na | 1 aula didattica<br>1 laboratorio informatica<br>1 laboratorio cucina<br>1 laboratorio pasticceria<br>1 laboratorio chimica<br>1 laboratorio sala | Annamaria Orso |
| 3 | ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE BENEDETTO CROCE | prot. 2100 | B | Accreditato | Viale degli Aranci 1 | 83020 | Marzano di Nola | Av | 4 aule didattiche<br>2 laboratori cucina<br>1 laboratorio di sala e bar<br>1 laboratorio accoglienza turistica | Maria Siniscalchi |
| 4 | ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "M.P.VITRUVIO" | prot. 2268 | B | Accreditato | G. D'Annunzio n 25 | 80053 | Castellammare di Stabia | Na | 2 aule didattiche<br>1 laboratorio informatica | Angela Cioffi |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | I.I.S. Marconi | prot. 172 | B | Accreditato | Via Roma, traversa Siano 1 | 80058 | Torre Annunziata | Na | 4 aule didattiche<br>1 laboratorio sartoria cucito e ricamo<br>2 laboratori stilismo modellismo indossatori | Agata Esposito |
| 6 | i.s. "SAVIANO-MARIGLIANO" R.LEVI-MONTALCINI-G.FERRARIS | prot. 2251 | B | Accreditato | VIA SETTEMBRINI 1 | 80034 | Marigliano | Na | 4 aule didattiche<br>1 laboratorio robotica<br>1 laboratorio di automazione robotica<br>1 laboratorio pizzeria<br>1 laboratorio falegnameria<br>1 laboratorio agricoltura<br>1 laboratorio fisica<br>1 laboratorio elettronica ed elettrotecnica<br>1 laboratorio termico<br>1 laboratorio lenti oftalmiche 1<br>1 laboratorio lenti oftalmiche 2<br>1 laboratorio optometria<br>1 laboratorio confezione<br>1 laboratorio modellistica<br>1 aula disegno | Domenico Ciccone |
| 6 | i.s. "SAVIANO-MARIGLIANO" R.LEVI-MONTALCINI-G.FERRARIS | prot. 2251 | B | Accreditato | CORSO ITALIA 118 | 80039 | Saviano | Na | 1 aula didattica<br>1 laboratorio informatica | Domenico Ciccone |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | IPSEOA PETRONIO | prot. 604 | B | Accreditato | VIA MATILDE SERAO 13 | 80078 | Pozzuoli | Na | 27 aule didattiche<br>2 laboratori informatica<br>1 laboratorio cucina<br>1 laboratorio pizzeria<br>1 laboratorio sala<br>1 laboratorio ricevimento<br>1 laboratorio bar | Filippo Monaco |
| 8 | I.S."STRIANO - TERZIGNO" | prot. 2213 | B | Accreditato | Via Sarno (Parco Verde) SNC | 80040 | Striano | Na | 21 aule didattiche<br>3 laboratori cucina<br>2 laboratori bar<br>2 laboratori sala-ristorante<br>2 laboratori sala-pizzeria | Rosaria Murano |

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa MAURA FORMISANO**

**Dott.ssa ROSSELLA MANCINELLI**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **367** | **18/06/2025** | **5011** | **00** |

Oggetto:

***POR Campania FSE 2014-2020. Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1. Programma "Scuola Viva" - IV annualità - periodo 2019-2020 – PRATT: 20586. Chiusura del procedimento ed ammissione a finanziamento POC Salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020 – D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023. Modifica dei dati di sintesi di cui al DD n. 1074 del 27/09/2024.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

a. con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
b. con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
c. con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento ed il Consiglio Europeo, hanno dettato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
d. con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
e. con deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
f. con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
g. con deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;
h. con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015;
i. con deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale:
   - ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
   - ha dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento, precisando che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
   - ha demandato all'Autorità di gestione il compito di procedere entro 30 giorni alla definizione del sistema di gestione e controllo;
j. con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza dell'allora U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo";
k. con la succitata deliberazione n. 191/2016, la Giunta regionale ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nell'allora Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma, ed ha demandato al Dirigente dell'allora U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;

l. con DPGR n. 103 del 8/05/2017, all'esito di quanto contenuto nella DGR n. 237 del 28/04/2017, è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" codice 50.01.01 nella Direzione Generale "Autorità di Gestione del FSE e FSC";

**PREMESSO** altresì che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 445 dell'11/07/2018 avente ad oggetto: "POR Campania FSE 2014-2020. Programmazione risorse finanziarie per la realizzazione delle attività relative al Programma "Scuola Viva" - IV annualità", sono state programmate risorse finanziarie, fino a un massimo di € 25.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 12, (RA10.1);
b. con Decreto Dirigenziale n. 783 dell'8/07/2019 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – IV annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;
c. ai sensi dell'art. 9 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione) dell'Avviso approvato con il citato D.D. n. 783/2019, le proposte progettuali dovevano pervenire entro il 16 settembre 2019 e che detto termine, con Decreto Dirigenziale n. 954 del 10/09/2019, è stato prorogato alla data del 04/10/2019;
d. con Decreti Dirigenziali n. 1135 del 05/11/2019 e n. 1196 del 19/11/2019 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Gruppo di Lavoro, ammettendo a finanziamento le proposte progettuali di cui agli elenchi allegati agli stessi;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1277 del 06/12/2019 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma "Scuola Viva – IV annualità", di cui all' Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 783 dell'8/07/2019 e ammessi a finanziamento con D.D. n. 1135 del 05/11/2019 e D.D. n. 1196 del 19/11/2019;
f. con Decreti Dirigenziali n. 536 del 09/12/2019, integrato con Decreto dirigenziale n. 6 del 22/01/2020 (€ 20.126.719,67), n. 551 del 11/12/2018 (€ 55.000,00) e n. 572 del 13/12/2019 (€ 55.000,00), la UOD "Gestione Finanziaria PO FSE" della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e FSC ha impegnato la somma complessiva di € 20.236.719,67 in ordine alla Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - IV annualità" a favore degli Istituti scolastici di cui agli elenchi allegati ai medesimi provvedimenti e secondo gli importi in esso specificati contenenti, altresì, gli elementi informativi relativi ai progetti ed ai beneficiari, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 capitolo U08816 dell'esercizio finanziario 2019 - classificazione di bilancio: Missione 15 - Programma 1504 – Titolo 2 - Macroaggregato 203 - Piano dei Conti 2.03.01.01.002 - Codice UE 3 - Ricorrente 4 – Perimetro Sanità 3;
g. con Decreto Dirigenziale n. 647 del 30/06/2020 è stata disposta la proroga del termine ultimo di chiusura delle attività del Programma "Scuola Viva – IV annualità" alla data del 15/07/2021;
h. con Decreto Dirigenziale n. 311 del 25/05/2021 è stata disposta un'ulteriore proroga del termine ultimo di chiusura delle attività del Programma "Scuola Viva – IV annualità" alla data del 31/03/2022 e impartite disposizioni per il prosieguo delle attività progettuali;
i. con Decreto Dirigenziale n. 411 del 29/07/2021 è stata approvata una nota operativa per la sostituzione dei moduli progettuali e per la rendicontazione delle spese del Programma "Scuola Viva – IV annualità";
j. con DD n° 88 del 03/03/2022 è stata disposta un'ulteriore proroga del termine ultimo di chiusura delle attività del Programma "Scuola Viva – IV annualità" alla data del 30/09/2022 e impartite disposizioni per il prosieguo delle attività di rendicontazione;

**CONSIDERATO che**

a. con DD n. 1074 del 27/09/2024 è stato adottato dalla Direzione Generale 50 11 00 il provvedimento di chiusura dell'intervento di cui alla PRATT 20586 con la conseguenziale approvazione del documento (Allegato A) contenente i dati di sintesi dell'intervento;
b. con successivo DD n. 100 del 13/02/2025, a seguito di approfondimenti effettuati unitamente all'Autorità di Certificazione, si è proceduto, con riferimento al documento sopra richiamato, a rettificare il dato dell'importo certificato, in ragione della circostanza che sono risultati disallineamenti, su alcune singole operazioni, tra i dati finanziari riportati sulla piattaforma SURF e quelli del database dell'AdC;

c. a seguito di successive interlocuzioni tenute con l'AT del Programma FSE, e di una conseguente attività istruttoria espletata sui dati presenti in piattaforma, sono stati individuate le singole operazioni afferenti alla PRATT 20586 i cui dati, relativi all'importo certificato, vanno modificati;
d. a seguito dell'approvazione del DD n. 1074 del 27/09/2024- di chiusura del procedimento- sono state comunque effettuate ulteriori operazioni residuali (liquidazione di somme già certificate, decertificazione di somme a seguito di controlli di secondo livello, etc.) che richiedono la revisione complessiva dei dati di sintesi del procedimento;
e. la modificazione del dato relativo all'importo certificato comporta, di conseguenza, la necessità di dover modificare il dato relativo all'importo da trasferire sul POC Salvaguardia, in esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023 allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del POR FSE 2014-2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di programmazione 2014-2020 e degli orientamenti di chiusura di cui alla comunicazione C (2022) 8836 del 07/12/2022;

**RITENUTO**, pertanto di:
a. dover modificare il DD n. 1074 del 27/09/2024 sostituendo l'allegato A, approvato con il suddetto decreto e riportante i dati di sintesi dell'intervento, con l'allegato A di cui al presente provvedimento;
b. dover dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A al presente provvedimento, costituente di esso parte integrante e sostanziale, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € **15.312.348,63**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1;
c. dover modificare il dato relativo all'importo da trasferire sul POC salvaguardia, in esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023, ed ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di **€ 817.347,16** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
d. dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.
e. dover notificare il presente atto ai soggetti beneficiari interessati dal trasferimento delle risorse sul POC salvaguardia;

**VISTI**
- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 1 del 07 gennaio 2025 "Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027. Determinazioni".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. modificare il DD n. 1074 del 27/09/2024 sostituendo l'allegato A, approvato con il suddetto decreto e riportante i dati di sintesi dell'intervento, con l'allegato A di cui al presente provvedimento;
2. dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A al presente provvedimento, costituente di esso parte integrante e sostanziale, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € **15.312.348,63,** a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1;
3. modificare il dato relativo all'importo da trasferire sul POC salvaguardia, in esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023, ed ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di € **817.347,16** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
4. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.
5. notificare il presente atto ai soggetti beneficiari interessati dal trasferimento delle risorse sul POC salvaguardia.

DOTT.SSA MAURA FORMISANO

| PRATT | Codice Locale | CUP | CU | Istituto proponente | Comune | Provincia | Totale Costo ammesso | Totale importo erogato | Totale importo rendicontato e riconosciuto | Importo certificato | Importo decertificato | Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA | Importo da liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRATT20586 | 19031AP000000001 | D78H19000530002 | 1/4 | ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. CRISCUOLI - S.ANGELO DEI L. | Sant'Angelo Dei Lomb | AVELLINO | 55.000,00 | 54.959,17 | 54.959,17 | 54.959,17 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000002 | C39E19000830002 | 2/4 | DD 3° Circolo | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.824,44 | 54.824,44 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000003 | B68H19005540002 | 3/4 | ITIS Leonardo Da Vinci | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 47.295,98 | 47.295,98 | 47.295,98 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000004 | H68H19000590002 | 4/4 | ISIS Isabella d'Este Caracciolo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.933,81 | 54.933,81 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000005 | F88H19001450008 | 10/4 | IC Giovanni XXIII | Santa Maria A Vico | CASERTA | 55.000,00 | 50.941,16 | 50.941,16 | 50.941,16 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000006 | C68H19000420007 | 11/4 | SSPG Carlo Poerio | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 27.903,39 | 27.903,39 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000007 | F65E19000200002 | 12/4 | IC 35° Scudillo Salvemini | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.071,90 | 54.071,90 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000008 | I18H19000390001 | 15/4 | IC Giordano | Cercola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 33.623,03 | 33.623,03 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000009 | C85E19000120002 | 17/4 | IIS Marco Pollione Vitruvio | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 55.000,00 | 52.744,08 | 52.744,08 | 52.744,08 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000010 | I68H19000590002 | 18/4 | IC Volino Croce Arcoleo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.891,21 | 54.891,21 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000011 | H48H19000400002 | 22/4 | IC Europa Unità | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 54.600,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000012 | I58H19000260008 | 23/4 | IC Rita Levi Montalcini | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 48.577,21 | 48.577,21 | 47.077,21 | 1.500,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000013 | C88H19000300001 | 27/4 | ITIS GBB Lucarelli | Benevento | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,89 | 54.999,89 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000014 | F48H19000360002 | 29/4 | IC 2 Castaldo - Nosengo | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.246,42 | 35.246,42 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000015 | D38H19000510006 | 31/4 | IC  Gerardo Sasso | Amalfi | SALERNO | 55.000,00 | 44.878,10 | 6.378,10 | 0,00 | 0,00 | 6.378,10 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000017 | F88H19001570007 | 38/4 | L A. DIAZ | Ottaviano | NAPOLI | 55.000,00 | 52.787,78 | 52.787,78 | 52.787,78 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000019 | C85E19000130002 | 44/4 | IC 2 Panzini | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 55.000,00 | 54.318,19 | 54.318,19 | 54.318,19 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000020 | E55E19000560002 | 45/4 | IC San Domenico Savio | Sicignano Degli Albu | SALERNO | 55.000,00 | 52.414,85 | 52.414,85 | 52.414,85 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000021 | J65E19000450002 | 46/4 | IISS F. De Sanctis | Sant'Angelo Dei Lomb | AVELLINO | 55.000,00 | 51.109,03 | 51.109,03 | 51.109,03 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000022 | J79E19001180002 | 55/4 | IC Statale San Nicola (ex DD 3° Circolo) | Cava De' Tirreni | SALERNO | 55.000,00 | 44.600,00 | 41.881,01 | 41.881,01 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000023 | H68H19000580008 | 56/4 | ITG Della Porta - Porzio | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 41.161,35 | 41.161,35 | 41.161,35 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000025 | I98H16000000008 | 61/4 | IC Mancini | Ariano Irpino | AVELLINO | 55.000,00 | 45.144,71 | 45.144,71 | 45.144,71 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000026 | E68H19000560007 | 62/4 | IIS Archimede | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.970,21 | 48.830,21 | 48.830,21 | 0,00 | 6.169,79 | 29,79 |
| PRATT20586 | 19031AP000000027 | G68H18000740001 | 63/4 | IC 43° Tasso - San Gaetano | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 46.040,28 | 41.969,23 | 41.969,23 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000028 | E68H19000550002 | 64/4 | IC 80° Berlinguer | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.750,59 | 54.750,59 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000030 | E58H19000430002 | 66/4 | ISIS Europa Unita | Pomigliano D'Arco | NAPOLI | 55.000,00 | 54.865,73 | 54.865,73 | 54.865,73 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000031 | E68H19000450001 | 67/4 | IO Formicola – Liberi – Pontelatone (ex IC Formicola Pontelatone) | Formicola | CASERTA | 55.000,00 | 54.689,25 | 54.689,25 | 54.689,25 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000032 | F68H19000460002 | 68/4 | IC 47° Sarria Monti | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.642,16 | 52.642,16 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000033 | D63H19000740002 | 71/4 | ITE Caruso | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.692,15 | 54.692,15 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000034 | I38H19000460001 | 72/4 | IC Vitulano | Vitulano | BENEVENTO | 55.000,00 | 54.472,53 | 54.472,53 | 54.472,53 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000036 | E38H19000330001 | 76/4 | DD 2° Circolo | Avellino | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.565,65 | 54.565,65 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000038 | H35E19000410002 | 78/4 | ITIS Mattei | Casamicciola Terme | NAPOLI | 55.000,00 | 54.743,03 | 54.743,03 | 54.743,03 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000039 | H18H19000440002 | 80/4 | DD 1° circolo | Mercato San Severino | SALERNO | 55.000,00 | 40.706,18 | 40.206,18 | 40.206,18 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000040 | J78H19000490002 | 81/4 | IIS  Don Geremia Piscopo | Arzano | NAPOLI | 55.000,00 | 52.931,04 | 52.635,36 | 52.635,36 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000041 | C18H19000410002 | 83/4 | IC Vanvitelli | Airola | BENEVENTO | 55.000,00 | 41.082,94 | 41.082,94 | 41.082,94 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000042 | F89E19001380006 | 84/4 | ISIS Tassinari | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 49.114,41 | 49.114,41 | 49.114,41 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000043 | E68H19000490001 | 87/4 | L Genovesi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 42.659,76 | 42.659,76 | 42.659,76 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000044 | H45E19000280002 | 88/4 | IC Lanzara | Castel San Giorgio | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 38.499,80 | 38.499,80 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000045 | J95J19000250002 | 89/4 | LCS Torricelli | Somma Vesuviana | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.201,34 | 54.201,34 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000046 | H58H19000330007 | 90/4 | IC Aiello del Sabato | Aiello Del Sabato | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000047 | J78H19000500007 | 94/4 | IIS Francesco Saverio Nitti | Portici | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.353,27 | 54.353,27 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000048 | I28H19000270001 | 95/4 | IC Gaglione | Capodrise | CASERTA | 55.000,00 | 51.047,74 | 51.047,74 | 51.047,74 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000050 | I89E19000770002 | 97/4 | IC 5 Artiaco | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.859,53 | 54.859,53 | 54.859,53 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000051 | C88H19000230006 | 98/4 | IC G. Rossi Vairo | Agropoli | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 37.535,32 | 37.535,32 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000052 | D68H19000590002 | 100/4 | IC Baracca V. Emanuele II | Napoli | NAPOLI | 54.953,46 | 54.953,46 | 41.012,72 | 41.012,72 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000053 | C58H19000280001 | 101/4 | IIS Carafa - Giustiniani | Cerreto Sannita | BENEVENTO | 55.000,00 | 49.539,54 | 49.539,54 | 49.539,54 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000054 | B78H19005650006 | 102/4 | LS Bruno | Arzano | NAPOLI | 55.000,00 | 43.008,30 | 43.008,30 | 43.008,30 | 0,00 | 11.991,70 | 11.991,70 |
| PRATT20586 | 19031AP000000055 | B58H19004670001 | 105/4 | LA Sabatini Menna | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 54.488,57 | 54.488,57 | 54.488,57 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000056 | F68H19000440002 | 108/4 | IS Paolo Colosimo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.942,48 | 45.507,36 | 45.564,88 | 0,00 | 9.435,12 | 57,52 |
| PRATT20586 | 19031AP000000057 | G29D19000050002 | 109/4 | DD 2°  Falcone | Melito Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.157,90 | 54.157,90 | 54.157,90 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000058 | I38H19000470008 | 110/4 | IC S. Antimo 4 Pestalozzi | Sant'Antimo | NAPOLI | 55.000,00 | 50.645,71 | 50.645,69 | 50.645,69 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000059 | E58H19000370001 | 111/4 | DD 2°  Siani | Mugnano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 49.305,48 | 49.305,48 | 49.305,48 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000060 | H65E17000020008 | 112/4 | IC De Sanctis | Caposele | AVELLINO | 55.000,00 | 38.500,00 | 19.442,91 | 19.442,91 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000061 | B79E19001920005 | 113/4 | IC San Rocco | Marano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.986,63 | 54.986,63 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000062 | I28H19000260006 | 116/4 | IIS Perito Levi | Eboli | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 44.616,30 | 44.616,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000063 | D98H19000390007 | 119/4 | CPIA Salerno | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 50.183,61 | 50.183,71 | 50.183,71 | 0,00 | 4.816,29 | 4.816,39 |
| PRATT20586 | 19031AP000000064 | D85E19000280008 | 120/4 | IC S. Falco | Scafati | SALERNO | 55.000,00 | 53.148,79 | 53.148,79 | 53.148,79 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000065 | B18H19005520008 | 123/4 | IC Buccino | Buccino | SALERNO | 55.000,00 | 47.711,42 | 47.711,42 | 47.711,42 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000066 | G75E19000270002 | 124/4 | I.S.'GANDHI'DI CASORIA | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 45.186,85 | 45.186,85 | 45.186,85 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000067 | G68H19002260008 | 126/4 | IC Sabatino Minucci | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000068 | J68H19000300002 | 127/4 | IIS Grottaminarda | Grottaminarda | AVELLINO | 55.000,00 | 38.500,00 | 30.021,25 | 30.021,25 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000070 | J78H19000440006 | 130/4 | IC 3° Don Peppe Diana | Portici | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.573,79 | 51.573,79 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000071 | D68H19000570008 | 131/4 | IC 41° Console | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 41.323,03 | 41.323,03 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000072 | G98H19001100007 | 132/4 | IC 1° Circolo Capraro | Procida | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000073 | B98H19005290008 | 133/4 | IIS Sacco | Sant'Arsenio | SALERNO | 55.000,00 | 50.228,11 | 50.228,11 | 50.228,11 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000074 | C88H19000260001 | 134/4 | IPSSART Teano | Teano | CASERTA | 55.000,00 | 54.891,32 | 54.891,97 | 54.891,97 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000075 | J78H19000480007 | 135/4 | IC Colle Sannita | Colle Sannita | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.832,88 | 54.832,88 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000076 | C68H19000400002 | 136/4 | IC 88° E. De Filippo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.998,74 | 54.998,74 | 54.998,74 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000077 | D78H19000520002 | 142/4 | IIS E. Fermi | Montesarchio | BENEVENTO | 55.000,00 | 47.879,60 | 47.879,60 | 47.879,60 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000078 | B98H19005320007 | 144/4 | ISS Manlio Rossi Doria (già ITCG M. ROSSI DORIA) | Marigliano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.991,30 | 0,00 | 0,00 | 54.991,30 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000079 | H69E19000890006 | 145/4 | LCS Vittorio Emanuele II - Garibaldi (già LC Vittorio Emanuele II) | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.999,99 | 54.999,97 | 54.999,97 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000081 | E58H19000340007 | 148/4 | ISTITUTO COMPRENSIVO  STATALE  "TORQUATO TASSO" | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 38.435,37 | 37.591,55 | 843,82 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000082 | F18H19000470005 | 149/4 | ISIS Baronissi | Baronissi | SALERNO | 55.000,00 | 54.018,48 | 52.518,48 | 52.518,48 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000083 | F68H19000470002 | 151/4 | DD 5° circolo Eugenio Montale | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 45.141,65 | 45.141,65 | 0,00 | 0,00 | 45.141,65 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000084 | B38H17000640007 | 152/4 | IC San Marco dè Cavoti | San Marco Dei Cavoti | BENEVENTO | 55.000,00 | 54.991,37 | 54.991,37 | 54.991,37 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000085 | H88H18000800008 | 153/4 | IC 4° Pergolesi | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.485,76 | 54.485,76 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000086 | H68H19000660002 | 154/4 | IC 3°  Dorso | San Giorgio A Cremano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.921,57 | 53.921,57 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000087 | I18H19000340007 | 155/4 | DD 2° circolo | Mercato San Severino | SALERNO | 55.000,00 | 54.089,76 | 54.089,76 | 54.089,76 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000088 | J42I19000220002 | 156/4 | IC Don E. Smaldone (ex DD 2° circolo) | Angri | SALERNO | 55.000,00 | 40.611,60 | 40.611,60 | 40.611,60 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000089 | F65E19000260008 | 158/4 | IC Don Lorenzo Milani | San Martino Valle Caudina | AVELLINO | 55.000,00 | 54.912,27 | 54.912,27 | 54.912,27 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000091 | D68H19000560002 | 161/4 | LS Urbani | San Giorgio A Cremano | NAPOLI | 55.000,00 | 54.061,06 | 54.061,06 | 54.061,06 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000092 | I98H19000330002 | 164/4 | IC 2° V. Russo | Palma Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.071,64 | 53.071,64 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000093 | B48H19005060002 | 167/4 | ISIS Sereni | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.270,61 | 41.138,53 | 0,00 | 13.861,47 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000094 | D78H19000590007 | 169/4 | LC SU Durante | Frattamaggiore | NAPOLI | 55.000,00 | 54.754,00 | 47.761,56 | 47.761,56 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000095 | E78H19000380002 | 170/4 | SM Amendola De Amicis | San Giuseppe Vesuvia | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.384,03 | 51.384,03 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000096 | G68H19002270001 | 172/4 | SSPG D'Ovidio Nicolardi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 39.739,91 | 39.739,91 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000097 | E48H19000630002 | 173/4 | DD 1° Marconi | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.260,59 | 46.260,59 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000098 | G35E19000340002 | 174/4 | IC San Marcellino | San Marcellino | CASERTA | 55.000,00 | 50.806,88 | 50.806,88 | 50.806,88 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000099 | H88H19000430002 | 175/4 | IC J.F. Kennedy | Cusano Mutri | BENEVENTO | 54.500,00 | 54.500,00 | 52.669,83 | 52.669,83 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000100 | G68H19002280001 | 176/4 | ISISS Saviano Marigliano | Saviano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.292,62 | 53.292,62 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000101 | F28H19000360002 | 177/4 | CPIA Caserta | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 54.976,35 | 54.976,35 | 54.976,35 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000102 | G63I19000060002 | 180/4 | IC 83° Porchiano Bordiga | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 50.610,51 | 50.610,51 | 50.610,51 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000103 | I25E19000210006 | 183/4 | IC Bellizzi | Bellizzi | SALERNO | 55.000,00 | 38.686,13 | 38.686,13 | 38.686,13 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000104 | D58H19000880002 | 184/4 | IC Cozzolino D'Avino | San Gennaro Vesuvian | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.396,00 | 53.396,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000105 | B68H19005610002 | 187/4 | ISIS G. Fortunato | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.696,17 | 54.696,17 | 54.696,17 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000106 | G68H19002300007 | 189/4 | IPSEOA Cavalcanti | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 51.786,44 | 51.786,44 | 51.786,44 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000107 | C55E19000180006 | 190/4 | LC De Bottis | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 53.551,65 | 46.783,12 | 46.783,12 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000108 | I18H19000370008 | 191/4 | DD 1° circolo Rione Principe | Qualiano | NAPOLI | 55.000,00 | 47.270,61 | 36.480,72 | 36.530,72 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000109 | H65E19000310002 | 192/4 | IPSAR Gioacchino Rossini | Napoli | NAPOLI | 52.500,00 | 36.823,78 | 36.823,78 | 36.823,78 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000110 | E68H18000570008 | 193/4 | IC Nazareth | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 37.848,52 | 37.848,52 | 0,00 | 17.151,48 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000111 | F28H19000380002 | 194/4 | ISISS Lener | Marcianise | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.276,49 | 54.276,49 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000112 | J65E19000460008 | 195/4 | IT Giordani Striano | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.415,88 | 53.415,88 | 53.415,88 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000113 | H48H19000380007 | 197/4 | IC Rocco Cav. Cinquegrana | Sant'Arpino | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.477,82 | 49.477,82 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000114 | C68H19000430007 | 200/4 | IC 91° Minniti | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 33.728,45 | 33.728,45 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000115 | F45E19000340005 | 201/4 | IC S.M. Milani | Caivano | NAPOLI | 55.000,00 | 54.534,64 | 54.534,64 | 54.534,64 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000116 | G58H19000920007 | 202/4 | SSPG Illuminato Cirino | Mugnano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 46.019,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000117 | C35E19000970002 | 203/4 | IIS Tilgher | Ercolano | NAPOLI | 55.000,00 | 51.004,97 | 51.004,97 | 51.004,97 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000119 | H65E19000320002 | 206/4 | IC Fiorelli | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.427,12 | 53.427,12 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000120 | C55E19000190008 | 207/4 | ISIS Colombo | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 49.777,94 | 49.777,94 | 49.777,94 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000121 | F98H19000460002 | 208/4 | IC Ungaretti | Teverola | CASERTA | 55.000,00 | 43.266,39 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000123 | H18H19000500002 | 212/4 | IC Ragazzi d'Europa | Casalnuovo Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.868,54 | 53.867,34 | 53.867,34 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000124 | F28H17000300002 | 213/4 | DD 1° Cavour | Marcianise | CASERTA | 55.000,00 | 43.737,11 | 43.737,11 | 43.737,11 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000125 | F58H19000480001 | 214/4 | IC Giovanni Paolo II | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 40.870,77 | 40.870,77 | 40.211,79 | 658,98 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000126 | H68H19000550002 | 216/4 | LS Rescigno | Roccapiemonte | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000127 | F39E19001170002 | 218/4 | SSPG G. Caporale | Acerra | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 38.983,45 | 41.983,45 | 0,00 | 13.016,55 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000128 | C68H19000410002 | 219/4 | IC 58° J.F. Kennedy | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.023,68 | 53.023,68 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000129 | F68H19000500007 | 221/4 | IC Madre Russo - Solimena (ex SSPG Solimena) | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 52.930,16 | 52.930,16 | 52.930,16 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000130 | G58H19000900006 | 222/4 | ISISS Taddeo da Sessa | Sessa Aurunca | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.986,25 | 54.986,25 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000131 | B68H19005570007 | 225/4 | DD 55° M. De Vito Piscicelli | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.368,30 | 53.368,30 | 52.868,30 | 500,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000132 | G35E19000370002 | 231/4 | 3° Istituto Comprensivo ( ex DD 3° circolo) | Nocera Superiore | SALERNO | 55.000,00 | 43.409,35 | 43.409,35 | 43.409,35 | 0,00 | 11.590,65 | 11.590,65 |
| PRATT20586 | 19031AP000000133 | E35E19000640002 | 231 bis/4 | 5° IC Nocera Inferiore | Nocera Inferiore | SALERNO | 55.000,00 | 43.785,58 | 43.785,58 | 43.785,58 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000134 | E28H19000280002 | 233/4 | LS Ling Medi | Battipaglia | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 30.395,37 | 30.395,37 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000135 | G48H19000960002 | 242/4 | LS Don C. La Mura | Angri | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.848,37 | 48.848,37 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000136 | F88H19001750007 | 244/4 | IC 2° De Amicis - Diaz | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.836,34 | 53.836,34 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000137 | I68H19000560002 | 246/4 | DD 38° circolo G.Quarati | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.870,96 | 54.870,96 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000139 | J68H19000310001 | 249/4 | IIS Vittorio Veneto | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.320,53 | 54.320,53 | 54.320,53 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000140 | E68H19000500007 | 250/4 | DD 54° circolo M. Scherillo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.482,93 | 54.482,93 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000141 | D78H19000560001 | 254/4 | LS Segrè | Marano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 49.629,11 | 49.629,11 | 49.629,11 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000142 | J35E19000440006 | 256/4 | IIS Cuomo Milone | Nocera Inferiore | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 34.415,87 | 34.415,87 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000143 | E79E19000790002 | 259/4 | IC Palatucci | Montella | AVELLINO | 55.000,00 | 53.436,62 | 50.758,92 | 50.758,92 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000144 | E19D19000120006 | 263/4 | L Galileo Galilei | Piedimonte Matese | CASERTA | 55.000,00 | 54.933,90 | 54.933,90 | 54.933,90 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000145 | D78H19000570002 | 264/4 | ISIS Castel Volturno | Castel Volturno | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.282,15 | 48.282,15 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000146 | I78H09000020007 | 268/4 | IPIA  Niglio | Frattamaggiore | NAPOLI | 55.000,00 | 40.468,37 | 40.468,37 | 40.468,37 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000147 | D58H19000750002 | 271/4 | IC Lucilio | Sessa Aurunca | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.956,98 | 53.956,98 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000148 | H15E19000390002 | 274/4 | IC De Blasio | Guardia Sanframondi | BENEVENTO | 55.000,00 | 48.517,99 | 43.717,99 | 43.717,99 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000149 | F89E19001390002 | 279/4 | LC Plinio Seniore | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 55.000,00 | 54.145,80 | 54.145,80 | 54.145,80 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000150 | D98H19000400002 | 281/4 | DD Barano d'Ischia | Barano D'Ischia | NAPOLI | 54.900,00 | 45.115,48 | 45.115,48 | 45.115,48 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000151 | G38H19001360007 | 282/4 | IC Sant'Antimo 2 Leopardi | Sant'Antimo | NAPOLI | 55.000,00 | 52.433,87 | 52.433,87 | 52.433,87 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000152 | H28H19000290002 | 284/4 | SSPG Dante Alighieri | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 38.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000153 | I88H19000270002 | 286/4 | IIS Vico - De Vivo (ex IIS De Vivo) | Agropoli | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.810,96 | 46.810,96 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000154 | G88H19000990007 | 290/4 | IC D'Aosta | Ottaviano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.888,38 | 52.888,38 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000155 | I63I19000030002 | 291/4 | SSPG Belvedere | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000156 | I78H19000460002 | 292/4 | DD 1° circolo Fermi | Frattamaggiore | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.900,50 | 54.900,50 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000157 | F68H19000520002 | 298/4 | L G.B. Vico | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 50.715,94 | 48.313,60 | 48.313,60 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000158 | C48H19000250008 | 300/4 | IC 2° De Gasperi | Caivano | NAPOLI | 55.000,00 | 54.005,25 | 54.005,25 | 54.005,25 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000159 | F88H19001440001 | 301/4 | LS Rummo | Benevento | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000161 | F68H19000410007 | 305/4 | IIS Fermi | Sarno | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.508,24 | 52.508,24 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000162 | G79E19001010002 | 306/4 | IC Cortese | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 48.738,86 | 48.738,86 | 48.738,86 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000163 | G65E19000310002 | 307/4 | ISS Romanò | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.786,40 | 54.786,40 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000164 | J18H19000220002 | 308/4 | SSPG Fucini Roncalli | Gragnano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.967,61 | 54.967,61 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000165 | I48H19000220002 | 309/4 | IC Serino | Serino | AVELLINO | 55.000,00 | 46.505,00 | 46.505,00 | 46.505,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000166 | E58H19000360006 | 311/4 | IC Roccamonfina Galluccio | Roccamonfina | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 37.693,97 | 54.372,35 | 0,00 | 627,65 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000167 | G65E19000320002 | 312/4 | IIS Mennella | Casamicciola Terme | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 43.020,30 | 43.020,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000168 | J18H19000250002 | 313/4 | IC De Amicis Masi | Atripalda | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 42.455,30 | 42.455,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000169 | F58H19000490001 | 314/4 | L Regina Margherita | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 54.173,89 | 54.173,89 | 54.173,89 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000170 | J98H19000320007 | 316/4 | LS Ling De Carlo | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 54.945,75 | 54.945,55 | 54.945,55 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000171 | E68H19000470005 | 317/4 | ISIS Antonio Serra | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.215,42 | 54.215,42 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000173 | G88H19001010007 | 323/4 | IC 3° Rodari Annecchino | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 45.977,55 | 45.978,85 | 45.978,85 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000174 | G63H19001310002 | 325/4 | IC 20° Villa Fleurent | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.289,58 | 52.289,58 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000175 | B15E19000150002 | 329/4 | IC 1° Cangemi | Boscoreale | NAPOLI | 55.000,00 | 54.209,51 | 54.209,51 | 54.209,51 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000176 | D55E19000200002 | 330/4 | IC San Tommaso d'Aquino | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 54.645,73 | 54.645,73 | 54.645,73 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000177 | H98H19000500002 | 331/4 | DD 1° Siani | Marigliano | NAPOLI | 55.000,00 | 50.201,02 | 50.131,79 | 50.131,79 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000179 | B38H19005990001 | 337/4 | ITE Gallo | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 50.661,16 | 50.661,16 | 50.661,16 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000180 | F68H19000420002 | 338/4 | LS Francesco Sbordone | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 38.124,77 | 38.124,77 | 0,00 | 0,00 | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| PRATT | Codice Locale | CUP | CU | Istituto proponente | Comune | Provincia | Totale Costo ammesso | Totale importo erogato | Totale importo rendicontato e riconosciuto | Importo certificato | Importo decertificato | Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA | Importo da liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRATT20586 | 19031AP000000181 | J68H19000320008 | 339/4 | DD 39° Leopardi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.531,29 | 51.531,29 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000182 | D58H19000800002 | 342/4 | IIS Degni | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 41.416,19 | 41.416,19 | 41.416,19 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000183 | H28H19000260008 | 343/4 | IIS Telesia | Telese Terme | BENEVENTO | 55.000,00 | 48.475,96 | 48.475,96 | 48.475,96 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000185 | I28H19000250001 | 346/4 | IC Ripa | Eboli | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,59 | 54.999,59 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000186 | E78H19000370007 | 347/4 | IC Montecorvino Rovella - Macchia (ex DD di Montecorvino Rovella) | Montecorvino Rovella | SALERNO | 55.000,00 | 51.497,38 | 51.497,38 | 51.497,38 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000187 | E55E19000550002 | 348/4 | IC Mazzarella | Cerreto Sannita | BENEVENTO | 55.000,00 | 54.940,74 | 54.940,74 | 54.940,74 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000189 | G68H19002250002 | 352/4 | LC 9° CD Cuoco-Schipa | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 42.838,50 | 42.832,97 | 42.836,89 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000190 | J63H19001310002 | 354/4 | ISIS E. De Nicola | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.990,33 | 54.990,33 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000191 | H65E19000300007 | 362/4 | SSPG Pirandello Svevo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 47.454,86 | 47.454,86 | 47.454,86 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000192 | D35E19000200002 | 367/4 | IC Viviani | San Marco Evangelist | CASERTA | 55.000,00 | 38.500,00 | 31.119,53 | 31.119,53 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000193 | D48H19000500002 | 373/4 | IPSSEOA Pittoni | Pagani | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.576,54 | 47.576,54 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000194 | C68H19000480002 | 375/4 | IC 2° Massaia | San Giorgio A Cremano | NAPOLI | 55.000,00 | 54.949,33 | 54.949,33 | 54.949,33 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000195 | F63H19001100002 | 376/4 | IC 53° Gigante Neghelli | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 42.838,72 | 42.838,72 | 42.838,72 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000196 | G69E19001300006 | 377/4 | IC Adelaide Ristori | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 44.944,05 | 44.944,05 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000197 | E78H19000420001 | 380/4 | IC Amanzio Ranucci Alfieri | Marano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.858,42 | 54.858,42 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000198 | H58H19000360007 | 382/4 | IC Don Milani | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 54.929,23 | 54.929,23 | 54.929,23 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000200 | G65E19000370002 | 386/4 | IC 49° Toti Borsi Giurleo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.415,40 | 54.415,40 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000201 | D48H19000530001 | 392/4 | IC 3 Parco Verde | Caivano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.949,53 | 50.736,61 | 212,92 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000202 | E85E19000700002 | 394/4 | IC Beneventano | Ottaviano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.839,73 | 54.839,73 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000204 | F58H19000460002 | 397/4 | IISS S.Caterina da Siena Amendola | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 54.961,77 | 54.960,89 | 54.960,89 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000205 | D48H19000470001 | 398/4 | IC Pascoli | Colliano | SALERNO | 55.000,00 | 40.126,12 | 40.126,12 | 40.126,12 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000206 | J63H19001270002 | 399/4 | DD 2° Circolo | Sarno | SALERNO | 55.000,00 | 39.206,63 | 39.206,63 | 39.206,63 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000207 | D18H19000430002 | 401/4 | DD 1° circolo De Curtis | Casalnuovo Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 38.470,00 | 38.470,00 | 0,00 | 16.530,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000208 | F68D19001650007 | 402/4 | IC 82° S.M. D'Acquisto | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 45.802,20 | 45.802,20 | 45.802,20 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000209 | C83H19000690002 | 405/4 | IC Novio Atellano | Frattaminore | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.955,89 | 54.955,89 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000210 | E49E19001160006 | 406/4 | SSPG Pascoli | Torre Annunziata | NAPOLI | 55.000,00 | 48.015,45 | 48.015,45 | 48.015,45 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000211 | F58H19000440002 | 408/4 | ISIS Giovanni XXIII | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 49.510,56 | 49.510,56 | 49.510,56 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000212 | G38H19001370007 | 411/4 | ITAG De Sanctis D'Agostino | Avellino | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 34.927,24 | 34.927,24 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000213 | E38H19000600001 | 412/4 | IIS Cicerone | Sala Consilina | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.434,50 | 50.434,50 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000214 | F58H19000470002 | 414/4 | istituto Comprensivo Medaglie d'Oro | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 38.884,77 | 38.884,77 | 38.884,77 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000215 | F98H19000450007 | 419/4 | IC Polo Galilei | Cardito | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.365,66 | 50.365,66 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000217 | G58H19000910007 | 421/4 | IC De Nicola Sasso | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 54.985,90 | 54.985,90 | 54.985,90 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000218 | E39E19001150005 | 423/4 | IC D'Angiò via Vesuvio | Trecase | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.773,26 | 53.773,26 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000219 | I68H19000570002 | 425/4 | LS Ling Pascal | Pompei | NAPOLI | 55.000,00 | 54.200,00 | 44.778,64 | 44.778,64 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000220 | J18H19000210002 | 428/4 | IC Maddaloni 1 Villaggio | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.164,15 | 54.164,15 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000221 | I65E19000340002 | 429/4 | IC Michelangelo Augusto | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.974,68 | 54.974,68 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000222 | B68H19005560002 | 429 bis/4 | IC Madonna Assunta | Napoli | NAPOLI | 54.962,81 | 46.538,45 | 46.538,45 | 46.538,45 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000223 | F65E19000210002 | 430/4 | IC Russo Montale | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.939,92 | 54.939,39 | 54.939,39 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000224 | D18H19000420002 | 433/4 | ISISS Piedimonte Matese | Piedimonte Matese | CASERTA | 55.000,00 | 48.078,95 | 48.078,95 | 48.078,95 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000225 | F88H19002040002 | 436/4 | IC Manzi | Calitri | AVELLINO | 55.000,00 | 46.493,89 | 32.093,84 | 32.093,84 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000226 | H68H19000650007 | 437/4 | CPIA Napoli Città 2 | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 47.066,83 | 47.066,83 | 47.066,83 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000229 | B88H19005590007 | 444/4 | IC Plinio il Vecchio Gramsci | Bacoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 36.364,04 | 36.364,04 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000231 | B68H19005630001 | 449/4 | IC 31° Paolo Borsellino | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 39.615,55 | 38.479,30 | 0,00 | 16.520,70 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000232 | D58H19000820007 | 451/4 | IC 2° Sauro Morelli | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.554,95 | 54.554,95 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000233 | D68H19000610008 | 454/4 | IC Radice Sanzio Ammaturo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 48.132,52 | 48.132,52 | 48.132,52 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000234 | E18H19000510002 | 456/4 | IIS Bixio | Piano Di Sorrento | NAPOLI | 55.000,00 | 51.524,40 | 51.524,40 | 51.524,40 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000235 | I48H19000230007 | 459/4 | IC Benedetto Croce | Flumeri | AVELLINO | 55.000,00 | 49.837,79 | 48.437,79 | 48.437,79 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000236 | H68H19000610006 | 461/4 | IC R. Bonghi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 23.701,92 | 23.701,92 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000237 | C35E19000600002 | 467/4 | DD 2° circolo | Acerra | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.994,46 | 54.994,46 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000238 | J18H19000260002 | 468/4 | I.C. Di Giacomo-3 Santa Chiara (ex Scuola secondaria 1° grado Di Giacomo) | Qualiano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 41.411,03 | 41.411,03 | 2.400,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000239 | E48H19000600007 | 471/4 | IC Santa Marina Policastro | Santa Marina | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.817,53 | 46.817,53 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000240 | D65E19000140002 | 474/4 | LS Leon Battista Alberti | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 43.778,62 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000241 | E35E19000630006 | 476/4 | IP Telese | Ischia | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.887,32 | 53.887,32 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000242 | H28H19000320007 | 477/4 | IT Buonarroti | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 39.479,70 | 39.479,70 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000243 | B15E19000210008 | 479/4 | IIS Lombardi | Airola | BENEVENTO | 55.000,00 | 54.575,40 | 54.575,40 | 54.575,40 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000245 | B98H19005280007 | 482/4 | IC Gallozzi | Santa Maria Capua Vetere | CASERTA | 55.000,00 | 48.191,99 | 48.191,99 | 44.840,65 | 3.351,34 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000246 | E33I19000070005 | 482 bis/4 | IC Mameli | Curti | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.090,62 | 54.090,62 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000247 | E68H19000480002 | 486/4 | IC Rossini | Visciano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.040,21 | 54.040,21 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000248 | J88H19000400002 | 487/4 | IC Croce | Vitulazio | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 39.468,59 | 39.468,59 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000249 | D28H19000830002 | 488/4 | L Quercia | Marcianise | CASERTA | 55.000,00 | 54.947,11 | 54.947,11 | 54.947,11 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000250 | I88H19000280002 | 489/4 | IC Galiani | Montoro | AVELLINO | 55.000,00 | 46.852,99 | 46.852,99 | 46.852,99 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000251 | E28H19000300002 | 491/4 | IC Collecini Giovanni XXIII | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.697,84 | 54.697,84 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000252 | E68H19000510002 | 497/4 | IC Moro | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.541,70 | 54.541,70 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000253 | J38H19000460001 | 498/4 | L Jommelli | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 47.457,20 | 47.457,20 | 47.457,20 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000254 | B65E19000310002 | 502/4 | IIS V. Emanuele | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.129,51 | 53.129,47 | 53.129,47 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000255 | F85E19000670002 | 503/4 | DD don Milani | Giffoni Valle Piana | SALERNO | 55.000,00 | 53.576,76 | 53.576,76 | 53.576,76 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000256 | E18H19000520002 | 506/4 | L Don Gnocchi | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 52.058,88 | 43.981,38 | 43.981,38 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000257 | I55E19000300008 | 507/4 | IPSASR PROFAGRI | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 53.713,20 | 53.713,20 | 53.713,20 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000259 | I18H19000380002 | 511/4 | IC don Milani | Gragnano | NAPOLI | 55.000,00 | 44.388,41 | 44.388,41 | 44.388,41 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000260 | E68H19000540002 | 514/4 | DD 1° circolo | Saviano | NAPOLI | 55.000,00 | 49.039,30 | 49.039,30 | 49.039,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000263 | F88H19001560001 | 519/4 | IC Teggiano | Teggiano | SALERNO | 55.000,00 | 43.687,26 | 43.687,26 | 43.687,26 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000264 | I88H19000260006 | 520/4 | IC Don Diana | Casal Di Principe | CASERTA | 55.000,00 | 53.860,04 | 53.860,04 | 53.860,04 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000265 | I68H19000580007 | 528/4 | DD 69° Napoli | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.031,05 | 53.031,05 | 53.031,05 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000266 | D38H19000540006 | 529/4 | IS Moscati | Sant'Antimo | NAPOLI | 55.000,00 | 54.002,23 | 54.002,23 | 54.002,23 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000267 | H45E19000270003 | 532/4 | IC DE SANCTIS BUCCIANO FORCHIA MOIANO | Moiano | BENEVENTO | 55.000,00 | 53.986,08 | 53.887,91 | 53.887,91 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000269 | C98H19000270008 | 534/4 | IC Don Lorenzo Milani Calvario Covotta | Ariano Irpino | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000270 | F28H19000370002 | 536/4 | Istituto Comprensivo “Giannone De Amicis” (ex IC Giannone) | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.376,78 | 53.376,78 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000271 | F99E19000730002 | 538/4 | DD 3° circolo | Somma Vesuviana | NAPOLI | 55.000,00 | 53.144,28 | 53.144,28 | 53.144,28 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000272 | H98H19000510005 | 539/4 | DD 4° Circolo Don Giuseppe Diana | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000273 | E58H19000350002 | 540/4 | IC Santagata | Gricignano Di Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 52.051,30 | 52.051,30 | 52.051,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000274 | I18H19000360006 | 543/4 | IC Tasso | Sorrento | NAPOLI | 55.000,00 | 48.834,66 | 48.834,66 | 48.834,66 | 0,00 | 6.165,34 | 6.165,34 |
| PRATT20586 | 19031AP000000275 | F45E19000350002 | 544/4 | IC Vespucci | Monte Di Procida | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000276 | E99D19000260006 | 545/4 | IC Alife | Alife | CASERTA | 55.000,00 | 51.586,04 | 51.586,04 | 51.586,04 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000277 | B25E19000230002 | 547/4 | IC Virgilio | Eboli | SALERNO | 55.000,00 | 53.847,15 | 53.847,15 | 53.847,15 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000278 | E88H19000530001 | 548/4 | ISS Pomponio Leto | Teggiano | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.867,74 | 52.867,74 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000280 | D33H19001290002 | 555/4 | IC Mercogliano Guadagno | Cimitile | NAPOLI | 55.000,00 | 54.714,83 | 54.714,83 | 54.714,83 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000281 | D45E19000130006 | 556/4 | IC Don Alfonso De Caro | Fisciano | SALERNO | 55.000,00 | 42.147,54 | 42.147,54 | 42.147,54 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000282 | E68H19000460007 | 558/4 | IC Santa Croce | Sapri | SALERNO | 55.000,00 | 52.310,12 | 52.310,12 | 52.310,12 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000283 | B95E19000280002 | 562/4 | DD 5° circolo | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.149,05 | 53.149,05 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000285 | H68H19000570008 | 567/4 | IC Virgilio IV | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 45.688,78 | 45.688,78 | 45.688,78 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000286 | H98H19000520008 | 570/4 | IISS Ruggero II | Ariano Irpino | AVELLINO | 55.000,00 | 54.399,32 | 54.399,32 | 0,00 | 0,00 | 54.399,32 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000287 | F58H19000500008 | 572/4 | IC 8° Falcone Scauda | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.745,90 | 54.745,90 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000288 | I68H19000520002 | 573/4 | DD 84° E.A. Mario | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.764,80 | 54.764,80 | 54.764,80 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000289 | C78H19000250002 | 574/4 | IC Costiero | Vico Equense | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 38.189,96 | 38.189,96 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000290 | I65E19000360006 | 575/4 | IPSAR Duca di Buonvicino | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.908,95 | 52.908,95 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000291 | I65E19000320002 | 579/4 | IIS Sant'Antonio | Pontecagnano Faiano | SALERNO | 55.000,00 | 47.355,65 | 47.355,65 | 47.355,65 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000292 | J25E19000270002 | 582/4 | ISIS Nobile-Amundsen (già ISIS Baianese Lauro) | Lauro | AVELLINO | 55.000,00 | 54.333,26 | 54.332,51 | 54.332,51 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000293 | C79E19001040002 | 583/4 | IC Carducci King | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 44.621,62 | 44.621,62 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000295 | B45E19000260002 | 586/4 | ITET Federico II | Capua | CASERTA | 55.000,00 | 49.319,61 | 49.319,61 | 49.319,61 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000296 | I35E19000540002 | 588/4 | ISISS Mattei | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 47.740,49 | 47.740,49 | 47.740,49 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000297 | I68H19000510007 | 589/4 | IC 70° Marino-Santa Rosa | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.859,57 | 53.859,57 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000298 | H28H19000270002 | 593/4 | L Manzoni | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 53.944,59 | 53.944,59 | 53.923,24 | 0,00 | 21,35 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000299 | C68H19000440002 | 595/4 | IIS G. Siani | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 52.042,67 | 51.292,56 | 51.292,56 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000301 | C28H19000250001 | 597/4 | IC Matteotti Cirillo | Grumo Nevano | NAPOLI | 54.963,36 | 54.963,36 | 42.632,71 | 42.632,71 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000302 | H58H19000340006 | 603/4 | DD 8° circolo don Milani | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 28.124,79 | 28.124,79 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000303 | C15E19000360008 | 606/4 | L DI GIACOMO | San Sebastiano Al Ve | NAPOLI | 55.000,00 | 53.118,46 | 53.118,46 | 53.118,46 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000304 | C65E19000260002 | 607/4 | IC Pertini 87° D. Guanella | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 51.039,76 | 51.039,76 | 51.039,76 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000305 | E18H19000480002 | 610/4 | IC Maddaloni 2 Valle di Maddaloni | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.655,04 | 51.655,04 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000306 | E78H19000360002 | 614/4 | ISIS Torrente | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 54.974,57 | 54.974,57 | 54.974,57 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000307 | J28H19000370007 | 616/4 | ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'ASSISI - N. AMORE" | Sant'Anastasia | NAPOLI | 55.000,00 | 42.409,44 | 42.409,44 | 42.409,44 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000308 | I78H19000450002 | 617/4 | IC 3 Ceschelli | San Giuseppe Vesuvia | NAPOLI | 55.000,00 | 44.981,56 | 44.981,56 | 44.981,56 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000309 | D38H19000530007 | 618/4 | ITCG LS Da Vinci | Poggiomarino | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.007,26 | 40.021,40 | 0,00 | 14.978,60 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000310 | J98H19000330001 | 621/4 | IC San Gregorio Magno | San Gregorio Magno | SALERNO | 55.000,00 | 47.873,31 | 47.873,31 | 47.873,31 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000311 | F38H19000230008 | 622/4 | IIS Medi | San Bartolomeo In Galdo | BENEVENTO | 55.000,00 | 54.998,39 | 54.998,39 | 54.998,39 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000312 | H18H19000470001 | 625/4 | IC Custra | Cercola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.311,56 | 48.311,36 | 0,00 | 6.688,64 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000313 | G18H19000900002 | 626/4 | IIS Maffucci | Calitri | AVELLINO | 55.000,00 | 38.500,00 | 28.377,32 | 0,00 | 0,00 | 28.377,32 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000315 | C78H19000260008 | 629/4 | IC Vico Equense 2 Caulino | Vico Equense | NAPOLI | 55.000,00 | 53.946,46 | 53.946,46 | 53.946,46 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000316 | H18H19000510002 | 633/4 | IC Settembrini | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 42.925,54 | 42.925,55 | 42.925,55 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000317 | J85E19000610002 | 634/4 | IT Carli | Casal Di Principe | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 41.275,87 | 41.275,87 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000319 | D49E19000840002 | 642/4 | IC Giovanni 1 Roccarainola Tufino | Roccarainola | NAPOLI | 55.000,00 | 53.727,46 | 53.286,34 | 53.286,34 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000320 | F63I19000090002 | 643/4 | IC San Giovanni Bosco | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 49.341,02 | 49.341,02 | 49.341,02 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000322 | E58H19000420002 | 652/4 | IC Tentindo | Chiusano Di San Dome | AVELLINO | 55.000,00 | 50.071,86 | 50.071,86 | 50.071,86 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000323 | F98H19000470001 | 654/4 | IC L. van Beethoven | Casaluce | CASERTA | 55.000,00 | 40.256,04 | 40.256,04 | 40.256,04 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000324 | F35E19000240005 | 655/4 | IC Romeo Cammisa | Sant'Antimo | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.463,32 | 54.463,32 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000325 | C68H19000490002 | 659/4 | ISIS Melissa Bassi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.346,45 | 54.346,45 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000327 | H68H19000630006 | 662/4 | IC 13° Ignazio da Loyola | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.109,22 | 54.109,22 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000328 | E69F19000310002 | 664/4 | IC 46° Scialoja Cortese | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.234,08 | 54.234,08 | 54.234,08 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000329 | D58H19000760002 | 667/4 | ITIS Barsanti | Pomigliano D'Arco | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.940,68 | 54.940,68 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000330 | J53F19000020006 | 668/4 | IIS Galilei -Di Palo (ex Galilei) | Salerno | SALERNO | 54.940,04 | 53.831,47 | 43.771,34 | 43.771,34 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000331 | D88H19000610008 | 674/4 | IPSEOA Petronio | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 51.793,27 | 51.793,27 | 51.793,27 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000332 | I18H19000350008 | 675/4 | IC Pulcarelli Pastena | Massa Lubrense | NAPOLI | 55.000,00 | 51.304,61 | 51.304,61 | 51.304,61 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000333 | I45J19000230002 | 685/4 | L Garofano | Capua | CASERTA | 55.000,00 | 48.800,88 | 48.800,88 | 48.800,88 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000334 | B68H19005640007 | 688/4 | IC Cesare Pavese | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.919,95 | 54.919,95 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000335 | C68H19000390006 | 689/4 | IC Campo del Moricino | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 36.913,50 | 36.913,50 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000336 | G68H19002240002 | 690/4 | IC Guarini | Solofra | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.590,15 | 53.590,15 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000337 | J88H19000380007 | 691/4 | IC Ponte | Ponte | BENEVENTO | 55.000,00 | 49.679,67 | 49.679,67 | 49.679,67 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000338 | F68H19000490006 | 693/4 | IC Madre Russo - Solimena (ex SSPG Solimena) | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 48.792,21 | 48.792,21 | 48.792,21 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000341 | E55E19000570008 | 700/4 | IC Alfano Quasimodo | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000342 | B78H19005590001 | 701/4 | SSPG D'Azeglio | Marano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.651,42 | 53.651,42 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000343 | C12G19000760001 | 702/4 | IC Serao | Volla | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.884,98 | 54.884,98 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000344 | H28H19000280002 | 703/4 | ITIS Giordani | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 38.500,00 | 38.232,03 | 38.232,03 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000348 | B28H19005360006 | 712/4 | ISISS Novelli | Marcianise | CASERTA | 55.000,00 | 49.073,15 | 49.073,17 | 49.073,17 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000349 | J68H19000340002 | 713/4 | IC G. Capuozzo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 47.599,85 | 47.599,85 | 47.599,85 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000350 | F28H16000010006 | 720/4 | IO Torre Orsaia | Torre Orsaia | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 44.391,13 | 53.293,42 | 0,00 | 1.706,58 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000351 | D58H19000740002 | 722/4 | DD Mondragone 3° | Mondragone | CASERTA | 55.000,00 | 46.506,56 | 46.302,22 | 46.302,22 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000352 | C68H19000450008 | 726/4 | IC 72° Palasciano | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 49.959,82 | 49.611,38 | 49.610,78 | 0,00 | 349,04 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000353 | D98H19000430007 | 730/4 | I.S. G. Marconi (Già IPIA Marconi) | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.619,13 | 49.619,13 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000354 | D68H19000720006 | 735/4 | IIS Sannino Petriccione | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 40.133,97 | 40.133,97 | 0,00 | 14.866,03 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000355 | C38H19000370001 | 742/4 | LS Fermi | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 54.998,96 | 54.998,96 | 54.998,96 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000356 | B28H19005330009 | 743/4 | IC Ancel Keys | Castelnuovo Cilento | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.878,83 | 50.002,63 | 0,00 | 4.997,37 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000357 | D88H19000550002 | 745/4 | IC 8° Oriani Diaz | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 46.320,46 | 46.181,15 | 46.181,15 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000358 | H38H19000640006 | 746/4 | IC Buonocore Fienga | Meta | NAPOLI | 55.000,00 | 53.106,52 | 53.106,52 | 53.106,52 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000359 | I68H19000550007 | 751/4 | IC Savio Alfieri | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.149,66 | 54.149,66 | 54.149,66 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000360 | C58H19000270002 | 752/4 | DD 2° circolo | Mondragone | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.011,33 | 49.011,33 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000361 | I48H19000290006 | 754/4 | IC Aurigemma | Monteforte Irpino | AVELLINO | 55.000,00 | 38.500,00 | 38.424,88 | 38.424,88 | 0,00 | 16.575,12 | 16.500,00 |
| PRATT20586 | 19031AP000000362 | E78H19000390002 | 755/4 | IC Amorosi | Amorosi | BENEVENTO | 55.000,00 | 47.890,69 | 47.890,69 | 47.890,69 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000363 | B58H19004660001 | 758/4 | IC Carinaro | Carinaro | CASERTA | 55.000,00 | 45.294,94 | 45.294,94 | 45.294,94 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000364 | D58H19000870007 | 761/4 | IIS Pisacane | Sapri | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000365 | D58H19000810002 | 763/4 | DD 2° circolo | Pomigliano D'Arco | NAPOLI | 55.000,00 | 49.428,00 | 49.148,00 | 49.148,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000366 | D68H19000670005 | 764/4 | ITI Ferraris | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.226,94 | 35.226,94 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000368 | I78H19000440001 | 901/4 | ISIS Albertini | Nola | NAPOLI | 55.000,00 | 43.480,91 | 43.390,91 | 43.390,91 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT20586 | 19031AP000000369 | E78H19000430001 | 902/4 | ISIS Corbino | Contursi Terme | SALERNO | 55.000,00 | 54.796,76 | 54.796,76 | 54.796,76 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | 326 | | | | 17.926.719,67 | 16.642.361,56 | 15.506.163,81 | 15.312.348,63 | 9.467,06 | 817.347,16 | 51.151,39 |

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa MAURA FORMISANO**

**Dott.ssa ROSSELLA MANCINELLI**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **369** | **18/06/2025** | **5011** | **00** |

Oggetto:

***POR Campania FSE 2014-2020. Asse III - OS 12 - Azione 10.1.5. Programma "Scuola Viva" -II annualità - periodo 2017-2018 – PRATT: 10354. Chiusura del procedimento ed ammissione a finanziamento POC Salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020 – D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023. Modifica dei dati di sintesi di cui al DD n. 1061 del 27/09/2024***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

a. con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
b. con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
c. con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento ed il Consiglio Europeo, hanno dettato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
d. con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
e. con deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
f. con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
g. con deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;
h. con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015;
i. con deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale
   - ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
   - ha dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento precisando che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
   - ha demandato all'Autorità di gestione il compito di procedere alla definizione del sistema di gestione e controllo;
j. con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale:
   - ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo;
   - ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma;
   - ha demandato al Dirigente della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;

k. con DPGR n. 103 dell'8/05/2017, all'esito di quanto contenuto nella DGR n. 237 del 28/04/2017, è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" nella Direzione Generale "Autorità di Gestione del FSE e FSC";

**PREMESSO** altresì che

*a.* con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 (BURC n. 31 del 16/05/2016) sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "*interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese previsti dalla programmazione";*

b. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016 e s.m. i.), è stato approvato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12;

c. il predetto Avviso, all'art. 1 stabilisce che "*Il Programma Scuola Viva si sviluppa con un orizzonte temporale di un triennio di cui l'anno scolastico 2016-2017 rappresenta una prima autonoma fase di attivazione. Il Programma sarà, con riferimento ai due anni scolastici successivi, dinamicamente adattato e migliorato, in ordine alle esigenze, ai correttivi e alle priorità monitorati, nel corso della prima annualità, in esito all'avanzamento degli interventi proposti e del perseguimento degli obiettivi definiti*";

d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017 (BURC n. 46 del 9/06/2017) sono state programmate ulteriori risorse finanziarie, per un importo pari ad € 51.000.000,00, per la realizzazione delle attività relative al Programma Scuola Viva per le annualità 2017-2018-2019, a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 12, (RA 10.1) - Azioni 10.1.1 per € 1.000.000,00; 10.1.5 per € 23.203.000,00; 10.1.6 per € 22.203.000,00; 10.1.7 per € 4.594.000,00;

e. con Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017 (BURC n. 59 del 26/07/2017) è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva" – II annualità" , da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12, il cui termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è stato prorogato al 29/09/2017 con Decreto Dirigenziale n. 499 del 12/09/2017 (BURC n.68 del 13/09/2017);

f. con Decreto Dirigenziale n. 1005 del 30/11/2017, al fine di uniformare l'operato amministrativo e garantire parità di trattamento a tutte le Istituzioni Scolastiche partecipanti, sono stati forniti indirizzi operativi ed adottati provvedimenti in merito alla tempistica delle attività;

g. con Decreti Dirigenziali n. 1199 del 20/12/2017 (BURC n. 92 del 21/12/2017), n. 95 dell'8/02/2018 (BURC n. 12 del 12/02/2018) e n. 214 del 7/03/2018, agli esiti delle attività svolte dagli Uffici competenti, è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento;

h. con Decreto dirigenziale n. 19 del 22/01/2018 e s.m.i. è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma "Scuola Viva – II annualità";

i. con Decreti Dirigenziali n. 82 del 3/05/2018 e n. 95 del 15/05/2018 la UOD 01 "Gestione Finanziaria PO FSE" della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e FSC ha impegnato, rispettivamente, l'importo di 22.217.607,47 e di € 165.000,00 in ordine alla Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - II annualità" a favore degli Istituti scolastici di cui agli elenchi allegati ai medesimi provvedimenti e secondo gli importi in esso specificati contenenti, altresì, gli elementi informativi relativi ai progetti ed ai beneficiari, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.5 capitolo 8818 dell'esercizio finanziario 2018 - classificazione di bilancio: Missione 15 - Programma 1504 – Titolo 2 - Macroaggregato 203 - Piano dei Conti 2.03.01.01.002 - Codice UE 3. - Ricorrente 4 – Perimetro Sanità 3;

j. le attività progettuali sono state realizzate, dalle Istituzioni Scolastiche partecipanti al programma, entro la data del 31/10/2018, come stabilito dal DD n° 1160 del 28/09/2018;

**CONSIDERATO che**

a. con DD n. 1061 del 27/09/2024 è stato adottato dalla Direzione Generale 50 11 00 il provvedimento di chiusura dell'intervento di cui alla PRATT 10354 con la conseguenziale approvazione del documento (Allegato A) contenente i dati di sintesi dell'intervento;
b. con successivo DD n. 100 del 13/02/2025, a seguito di approfondimenti effettuati unitamente all'Autorità di Certificazione, si è proceduto, con riferimento al documento sopra richiamato, a rettificare il dato dell'importo certificato, in ragione della circostanza che sono risultati disallineamenti, su alcune singole operazioni, tra i dati finanziari riportati sulla piattaforma SURF e quelli del database dell'AdC;
c. a seguito di successive interlocuzioni tenute con l'AT del Programma FSE, e di una conseguente attività istruttoria espletata sui dati presenti in piattaforma, sono stati individuate le singole operazioni afferenti alla PRATT 10354 i cui dati, relativi all'importo certificato, vanno modificati;
d. a seguito dell'approvazione del DD n. 1061 del 27/09/2024- di chiusura del procedimento- sono state comunque effettuate ulteriori operazioni residuali (liquidazione di somme già certificate, decertificazione di somme a seguito di controlli di secondo livello, etc.) che richiedono la revisione complessiva dei dati di sintesi del procedimento;
e. la modificazione del dato relativo all'importo certificato comporta, di conseguenza, la necessità di dover modificare il dato relativo all'importo da trasferire sul POC Salvaguardia, in esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023 allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del POR FSE 2014-2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di programmazione 2014-2020 e degli orientamenti di chiusura di cui alla comunicazione C (2022) 8836 del 07/12/2022;

**RITENUTO**, pertanto di:
a. dover modificare il DD n. 1061 del 27/09/2024 sostituendo l'allegato A, approvato con il suddetto decreto e riportante i dati di sintesi dell'intervento, con l'allegato A di cui al presente provvedimento;
b. dover dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A al presente provvedimento, costituente di esso parte integrante e sostanziale, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € **19.329.400,48**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.5;
c. dover modificare il dato relativo all'importo da trasferire sul POC salvaguardia, in esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023, ed ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di **€ 232.772,78** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
d. dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.
e. dover notificare il presente atto ai soggetti beneficiari interessati dal trasferimento delle risorse sul POC salvaguardia;

**VISTI**
- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 1 del 07 gennaio 2025 "Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027. Determinazioni".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. modificare il DD n. 1061 del 27/09/2024 sostituendo l'allegato A, approvato con il suddetto decreto e riportante i dati di sintesi dell'intervento, con l'allegato A di cui al presente provvedimento;
2. dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A al presente provvedimento, costituente di esso parte integrante e sostanziale, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **€ 19.329.400,48** a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.5;
3. modificare il dato relativo all'importo da trasferire sul POC salvaguardia, in esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023 ed ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di **€ 232.772,78** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
4. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro;
5. notificare il presente atto ai soggetti beneficiari interessati dal trasferimento delle risorse sul POC salvaguardia.

DOTT.SSA MAURA FORMISANO

| PRATT | Codice Locale | CUP | CU | Istituto proponente | Comune | Provincia | Totale Costo ammesso | Totale importo erogato | Totale importo rendicontato e riconosciuto | Importo certificato | Importo decertificato | Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA | Importo da liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRATT10354 | 17047AP000000001 | D54C17000120002 | 1/2 | ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. CRISCUOLI - S.ANGELO DEI L. | Sant'Angelo Dei Lomb | AV | 54.995,00 | 54.835,18 | 54.835,18 | 54.835,18 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000002 | C31I18000000005 | 2/2 | DD 3° Circolo | Aversa | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.824,89 | 54.824,89 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000003 | B64C18000000002 | 3/2 | ITIS Leonardo Da Vinci | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.850,73 | 54.850,73 | 54.850,73 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000004 | H64C17000130002 | 4/2 | ISIS Isabella d'Este Caracciolo | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.506,74 | 54.506,74 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000005 | F84C17000410008 | 10/2 | IC Giovanni XXIII | Santa Maria A Vico | CE | 55.000,00 | 53.101,54 | 53.101,54 | 53.101,54 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000006 | C64C17000220008 | 11/2 | SSPG Carlo Poerio | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.230,44 | 54.230,44 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000007 | F64C17000160002 | 12/2 | IC 35° Scudillo Salvemini | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.927,01 | 54.927,01 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000008 | I14C17000090008 | 15/2 | IC Giordano | Cercola | NA | 55.000,00 | 54.861,27 | 54.861,27 | 54.861,27 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000009 | C81I17000040002 | 17/2 | IIS Marco Pollione Vitruvio | Castellammare Di Stabia | NA | 55.000,00 | 44.160,18 | 44.160,17 | 44.160,17 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000010 | I64C17000090002 | 18/2 | IC Volino Croce Arcoleo | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.551,55 | 53.551,55 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000011 | H44C17000050002 | 22/2 | IC Europa Unità | Afragola | NA | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.161,65 | 35.161,65 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000012 | I51I17000050008 | 23/2 | IC Rita Levi Montalcini | Salerno | SA | 55.000,00 | 50.412,36 | 50.412,30 | 50.412,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000013 | C84C17000040007 | 27/2 | ITIS GBB Lucarelli | Benevento | BN | 55.000,00 | 54.990,86 | 54.990,86 | 54.990,86 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000014 | F44C17000090007 | 29/2 | IC 2 Castaldo - Nosengo | Afragola | NA | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.041,84 | 35.041,84 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000015 | D34C17000260007 | 31/2 | IC  Gerardo Sasso | Amalfi | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 32.137,78 | 32.137,78 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000016 | H61I17000060005 | 32/2 | IC 68° Rodinò | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 40.286,02 | 40.286,02 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000017 | D64C17000230006 | 33/2 | IC Cariteo Italico | Napoli | NA | 55.000,00 | 41.824,10 | 41.824,10 | 41.824,10 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000018 | H34G17000390002 | 34/2 | IIS Aversa | Aversa | CE | 55.000,00 | 50.875,07 | 50.875,07 | 50.875,07 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000019 | C54C18000010008 | 37/2 | IIS Genovesi Da Vinci | Salerno | SA | 55.000,00 | 47.511,64 | 47.511,64 | 47.511,64 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000020 | F84C18000000002 | 38/2 | L A. DIAZ | Ottaviano | NA | 54.745,70 | 43.395,30 | 43.395,30 | 43.395,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000021 | I64C18000030007 | 43/2 | IC Don Giustino Russolillo | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.262,46 | 49.262,46 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000022 | C84C17000020002 | 44/2 | IC 2 Panzini | Castellammare Di Stabia | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.354,66 | 54.354,66 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000023 | J61I17000050002 | 46/2 | IISS F. De Sanctis | Sant'Angelo Dei Lomb | AV | 55.000,00 | 54.367,96 | 54.367,96 | 54.367,96 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000024 | J71I17000000006 | 55/2 | DD 3° Circolo | Cava De' Tirreni | SA | 55.000,00 | 51.304,75 | 51.304,75 | 51.304,75 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000026 | I44C18000000002 | 57/2 | LA De Chirico | Torre Annunziata | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.792,05 | 53.792,05 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000027 | I94C16000070007 | 61/2 | IC Mancini | Ariano Irpino | AV | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.080,50 | 54.080,50 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000028 | E64C17000140006 | 62/2 | IIS Archimede | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.955,40 | 54.955,40 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000029 | G64C17000200002 | 63/2 | IC 43° Tasso - San Gaetano | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.297,89 | 35.973,07 | 35.973,07 | 2.520,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000030 | E61I18000000002 | 64/2 | IC 80° Berlinguer | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.291,90 | 53.291,90 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000031 | G24C17000050002 | 65/2 | IC Vanvitelli | Caserta | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.659,90 | 50.659,90 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000032 | E54C17000060002 | 66/2 | ISIS Europa Unita | Pomigliano D'Arco | NA | 55.000,00 | 54.731,23 | 54.731,23 | 54.731,23 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000033 | E64C17000260007 | 67/2 | IC Formicola Pontelatone | Formicola | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.763,89 | 48.763,89 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000034 | F61I17000040002 | 68/2 | IC 47° Sarria Monti | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.999,99 | 48.729,69 | 48.729,69 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000035 | D63C18000000002 | 71/2 | ITE Caruso | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.153,40 | 52.153,40 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000036 | I34C17000120007 | 72/2 | IC Vitulano | Vitulano | BN | 55.000,00 | 50.971,30 | 50.971,30 | 50.971,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000037 | H44C17000060006 | 74/2 | IC Sant'Alfonso dé Liguori | Pagani | SA | 55.000,00 | 52.823,44 | 52.823,44 | 52.823,44 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000038 | E34C17000040002 | 76/2 | DD 2° Circolo | Avellino | AV | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.691,21 | 49.691,21 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000039 | H64C17000180007 | 77/2 | L Sannazaro | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.943,87 | 52.943,87 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000040 | H31I17000020002 | 78/2 | ITIS Mattei | Casamicciola Terme | NA | 55.000,00 | 52.360,38 | 52.360,38 | 52.360,38 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000041 | H14C17000150007 | 80/2 | DD 1° circolo | Mercato San Severino | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.105,21 | 46.105,21 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000042 | J74C17000050007 | 81/2 | IIS  Don Geremia Piscopo | Arzano | NA | 55.000,00 | 53.671,47 | 53.671,47 | 53.671,47 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000043 | C14C17000140007 | 83/2 | IC Vanvitelli | Airola | BN | 55.000,00 | 55.000,00 | 43.764,63 | 43.764,63 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000044 | F89I17000210002 | 84/2 | ISIS Tassinari | Pozzuoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.216,95 | 53.216,95 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000045 | G54C17000090007 | 85/2 | IT Focaccia | Salerno | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 37.174,24 | 37.174,24 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000046 | E64C18000000007 | 87/2 | L Genovesi | Napoli | NA | 55.000,00 | 44.935,45 | 44.935,45 | 44.935,45 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000047 | H41I16000000002 | 88/2 | IC Lanzara | Castel San Giorgio | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.056,34 | 46.056,34 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000048 | J94C18000000007 | 89/2 | LCS Torricelli | Somma Vesuviana | NA | 55.000,00 | 47.249,12 | 47.249,12 | 47.249,12 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000049 | H51H17000100006 | 90/2 | IC Aiello del Sabato | Aiello Del Sabato | AV | 55.000,00 | 54.239,78 | 54.239,76 | 54.239,76 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000050 | J74C17000060005 | 94/2 | IIS Francesco Saverio Nitti | Portici | NA | 55.000,00 | 52.218,66 | 52.218,66 | 52.218,66 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000051 | I24C17000030002 | 95/2 | IC Gaglione | Capodrise | CE | 55.000,00 | 54.997,82 | 54.997,82 | 54.997,82 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000052 | C51I17000030002 | 96/2 | IC Quasimodo | Crispano | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.236,09 | 51.236,09 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000053 | I89I17000320002 | 97/2 | IC 5 Artiaco | Pozzuoli | NA | 55.000,00 | 54.813,45 | 54.813,45 | 54.813,45 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000054 | C81I17000050002 | 98/2 | IC G. Rossi Vairo | Agropoli | SA | 55.000,00 | 50.798,78 | 50.798,78 | 50.798,78 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000055 | D63E17000030002 | 100/2 | IC Baracca V. Emanuele II | Napoli | NA | 54.997,62 | 54.997,62 | 42.753,08 | 42.753,08 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000056 | C64C17000190007 | 200/2 | IC 91° Minniti | Napoli | NA | 55.000,00 | 49.514,78 | 49.514,78 | 49.514,78 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000057 | F41I17000100002 | 201/2 | IC S.M. Milani | Caivano | NA | 55.000,00 | 54.898,96 | 54.898,96 | 54.898,96 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000058 | G54C17000070007 | 202/2 | SSPG Illuminato Cirino | Mugnano Di Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.089,27 | 53.089,27 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000059 | J43C18000000006 | 204/2 | IC Bracigliano | Bracigliano | SA | 55.000,00 | 48.963,81 | 48.963,81 | 48.963,81 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000060 | H64C17000140007 | 206/2 | IC Fiorelli | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.997,41 | 54.997,41 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000061 | C54C17000230008 | 207/2 | ISIS Colombo | Torre Del Greco | NA | 55.000,00 | 54.985,93 | 54.985,93 | 54.985,93 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000062 | F91C17000020002 | 208/2 | IC Ungaretti | Teverola | CE | 55.000,00 | 47.856,27 | 47.856,27 | 47.856,27 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000063 | C54C17000100001 | 101/2 | IIS Carafa - Giustiniani | Cerreto Sannita | BN | 55.000,00 | 51.658,64 | 51.658,64 | 51.658,64 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000064 | B74C17000160007 | 102/2 | LS Bruno | Arzano | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.176,93 | 52.176,93 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000065 | B54C17000220002 | 105/2 | LA Sabatini Menna | Salerno | SA | 55.000,00 | 53.124,39 | 53.124,19 | 53.124,19 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000066 | F64C17000150002 | 108/2 | IS Paolo Colosimo | Napoli | NA | 54.961,68 | 48.186,57 | 39.056,78 | 39.056,78 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000067 | G21I17000050002 | 109/2 | DD 2°  Falcone | Melito Di Napoli | NA | 55.000,00 | 54.277,55 | 54.277,55 | 54.277,55 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000068 | I34C17000100008 | 110/2 | IC S. Antimo 4 Pestalozzi | Sant'Antimo | NA | 55.000,00 | 53.588,95 | 53.588,95 | 53.588,95 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000069 | H14C17000160006 | 212/2 | IC Ragazzi d'Europa | Casalnuovo Di Napoli | NA | 55.000,00 | 53.484,24 | 53.206,23 | 53.206,23 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000070 | E54C17000070007 | 111/2 | DD 2°  Siani | Mugnano Di Napoli | NA | 55.000,00 | 49.185,20 | 49.185,20 | 49.185,20 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000071 | H61I17000040008 | 112/2 | IC De Sanctis | Caposele | AV | 55.000,00 | 54.913,87 | 54.913,87 | 54.913,87 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000072 | B71I17000140008 | 113/2 | IC San Rocco | Marano Di Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.924,88 | 54.924,88 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000073 | F24C17000030002 | 213/2 | DD 1° Cavour | Marcianise | CE | 55.000,00 | 44.042,67 | 44.042,67 | 44.042,67 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000074 | B89I17000420002 | 114/2 | IIS Falcone | Pozzuoli | NA | 55.000,00 | 54.913,76 | 54.913,76 | 54.913,76 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000075 | I24C18000010002 | 116/2 | IIS Perito Levi | Eboli | SA | 55.000,00 | 42.656,60 | 42.656,60 | 42.656,60 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000076 | D94C17000120002 | 119/2 | CPIA Salerno | Salerno | SA | 55.000,00 | 53.843,10 | 53.843,10 | 53.843,10 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000077 | F54C17000120007 | 214/2 | IC Giovanni Paolo II | Salerno | SA | 55.000,00 | 49.076,15 | 49.075,85 | 49.075,85 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000078 | D84C17000020002 | 120/2 | IC S. Falco | Scafati | SA | 55.000,00 | 52.546,94 | 52.546,93 | 52.546,93 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000079 | B14C18000000002 | 123/2 | IC Buccino | Buccino | SA | 55.000,00 | 48.227,32 | 46.089,04 | 46.089,04 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000080 | G74C18000000007 | 124/2 | I.S.'GANDHI'DI CASORIA | Casoria | NA | 55.000,00 | 50.543,86 | 50.543,86 | 50.543,86 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000081 | H64C17000230002 | 216/2 | LS Rescigno | Roccapiemonte | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.934,30 | 54.934,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000082 | F31I18000000002 | 218/2 | SSPG G. Caporale | Acerra | NA | 55.000,00 | 49.807,38 | 49.807,38 | 49.807,38 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000083 | G64C18000000002 | 126/2 | IC Sabatino Minucci | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.928,67 | 54.928,67 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000085 | J64C18000040007 | 127/2 | IIS Grottaminarda | Grottaminarda | AV | 55.000,00 | 51.631,71 | 51.631,71 | 51.631,71 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000086 | D63C18000010002 | 220/2 | IC G. Falcone | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.232,92 | 54.232,92 | 54.232,92 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000087 | C79D17000440002 | 128/2 | IC Ilaria Alpi ex 2° Montesarchio | Montesarchio | BN | 55.000,00 | 52.805,30 | 52.805,30 | 52.805,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000088 | J72J17000020006 | 130/2 | IC 3° Don Peppe Diana | Portici | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.117,50 | 51.117,50 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000089 | I64C17000040002 | 221/2 | SSPG Francesco Solimena | Napoli | NA | 55.000,00 | 49.994,41 | 49.994,41 | 49.994,41 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000090 | G54C17000080002 | 222/2 | ISISS Taddeo da Sessa | Sessa Aurunca | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.954,32 | 54.954,32 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000091 | B64C17000050007 | 225/2 | DD 55° M. De Vito Piscicelli | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.084,37 | 53.084,37 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000092 | D64C17000160007 | 131/2 | IC 41° Console | Napoli | NA | 55.000,00 | 52.733,18 | 52.733,18 | 52.733,18 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000093 | G94C17000100007 | 132/2 | IC 1° Circolo Capraro | Procida | NA | 55.000,00 | 54.717,52 | 54.717,52 | 54.717,52 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000095 | C84C17000030002 | 134/2 | IPSSART Teano | Teano | CE | 55.000,00 | 53.751,41 | 53.751,41 | 53.751,41 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000096 | J74C17000040007 | 135/2 | IC Colle Sannita | Colle Sannita | BN | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.828,54 | 54.828,54 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000097 | C64C18000010002 | 136/2 | IC 88° E. De Filippo | Napoli | NA | 55.000,00 | 53.064,09 | 53.064,09 | 53.064,09 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000098 | D74D18000010005 | 142/2 | IIS E. Fermi | Montesarchio | BN | 55.000,00 | 54.973,66 | 54.973,66 | 54.973,66 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000099 | B91H17000170006 | 144/2 | ITCG M. Rossi Doria | Marigliano | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.568,64 | 51.568,64 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000100 | J69I18000000006 | 145/2 | LC Vittorio Emanuele II | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.918,85 | 54.918,85 | 54.918,85 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000101 | C34C17000010001 | 229/2 | IC De Filippo De Ruggiero | Brusciano | NA | 55.000,00 | 38.500,00 | 36.943,12 | 36.943,12 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000102 | G31I18000010002 | 231/2 | 3° Istituto Comprensivo ( ex DD 3° circolo) | Nocera Inferiore | SA | 55.000,00 | 44.694,80 | 44.694,80 | 44.694,80 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000103 | E24C17000050002 | 233/2 | LS Ling Medi | Battipaglia | SA | 55.000,00 | 51.390,39 | 51.390,39 | 51.390,39 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000104 | G44C17000140002 | 242/2 | LS Don C. La Mura | Angri | SA | 55.000,00 | 54.869,24 | 54.869,24 | 54.869,24 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000105 | I64C17000080002 | 246/2 | DD 38° circolo G.Quarati | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.989,81 | 54.989,81 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000106 | D24C17000090007 | 247/2 | IC Casapesenna | Casapesenna | CE | 55.000,00 | 52.792,86 | 52.792,40 | 52.792,40 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000107 | C64C18000040002 | 248/2 | IISS ITN Duca degli Abruzzi | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.393,02 | 53.393,02 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000108 | I83C17000190002 | 146/2 | IC Bosco Lucarelli | Benevento | BN | 55.000,00 | 47.631,76 | 47.631,76 | 47.631,76 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000109 | D54C16000060005 | 147/2 | IC G. Barra | Salerno | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 34.740,32 | 34.740,32 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000110 | J64C18000030007 | 249/2 | IIS Vittorio Veneto | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.422,62 | 54.422,62 | 54.422,62 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000111 | E54C18000000007 | 148/2 | ISTITUTO COMPRENSIVO  STATALE   “TORQUATO TASSO” | Salerno | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 37.069,66 | 37.069,66 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000112 | F14C18000020007 | 149/2 | ISIS Baronissi | Baronissi | SA | 55.000,00 | 52.393,77 | 52.393,77 | 50.752,21 | 1.641,56 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000113 | F69D17000940008 | 151/2 | DD 5° circolo Eugenio Montale | Napoli | NA | 55.000,00 | 46.109,27 | 46.109,27 | 46.109,27 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000114 | D74C18000040007 | 254/2 | LS Segrè | Marano Di Napoli | NA | 55.000,00 | 44.535,81 | 44.535,81 | 44.535,81 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000115 | J34C17000090006 | 256/2 | IIS Cuomo Milone | Nocera Inferiore | SA | 55.000,00 | 41.322,95 | 41.322,95 | 41.322,95 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000116 | E79I17000100002 | 259/2 | IC Palatucci | Montella | AV | 55.000,00 | 42.456,54 | 42.456,54 | 42.456,54 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000117 | E14C17000090006 | 263/2 | L Galileo Galilei | Piedimonte Matese | CE | 55.000,00 | 54.885,77 | 54.885,77 | 54.885,77 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000118 | D74C18000030006 | 264/2 | ISIS Castel Volturno | Castel Volturno | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.876,13 | 54.876,13 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000119 | I75B17000130007 | 268/2 | IPIA  Niglio | Frattamaggiore | NA | 55.000,00 | 47.720,01 | 47.720,01 | 47.720,01 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000120 | D51I18000000002 | 271/2 | IC Lucilio | Sessa Aurunca | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.438,36 | 53.438,36 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000121 | B34C17000210002 | 272/2 | L Publio Virgilio Marone | Avellino | AV | 55.000,00 | 39.701,88 | 39.701,88 | 39.701,88 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000122 | H14C17000180007 | 274/2 | IC De Blasio | Guardia Sanframondi | BN | 55.000,00 | 50.864,68 | 50.864,69 | 50.864,69 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000123 | J44C17000050002 | 275/2 | IT G. C. Falco | Capua | CE | 55.000,00 | 53.128,25 | 53.128,25 | 53.128,25 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000124 | F38C17000230001 | 279/2 | LC Plinio Seniore | Castellammare Di Stabia | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.942,78 | 54.942,78 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000125 | D94C17000060007 | 281/2 | DD Barano d'Ischia | Barano D'Ischia | NA | 55.000,00 | 44.730,04 | 44.730,04 | 44.730,04 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000126 | G34C17000100007 | 282/2 | IC Sant'Antimo 2 Leopardi | Sant'Antimo | NA | 55.000,00 | 54.056,96 | 54.056,96 | 54.056,96 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000127 | I24C17000060002 | 284/2 | SSPG Dante Alighieri | Caserta | CE | 55.000,00 | 49.402,14 | 49.402,14 | 49.402,14 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000128 | I84C18000000002 | 286/2 | IIS Vico - De Vivo (ex IIS De Vivo) | Agropoli | SA | 54.961,76 | 54.961,76 | 52.480,38 | 52.480,38 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000129 | F84C17000160002 | 287/2 | SSPG Martiri d'Ungheria | Scafati | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 34.838,20 | 0,00 | 0,00 | 34.838,20 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000130 | G84C18000020007 | 290/2 | IC D'Aosta | Ottaviano | NA | 55.000,00 | 46.598,18 | 46.598,18 | 46.598,18 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000131 | I64C17000100007 | 291/2 | SSPG Belvedere | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.214,77 | 54.214,77 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000132 | I74C17000110002 | 292/2 | DD 1° circolo Fermi | Frattamaggiore | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.386,93 | 53.386,93 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000133 | F64C17000120002 | 298/2 | L G.B. Vico | Napoli | NA | 55.000,00 | 44.892,05 | 44.892,04 | 44.892,04 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000134 | J44H17000830002 | 156/2 | IC Don E. Smaldone (ex DD 2° circolo) | Angri | SA | 55.000,00 | 48.601,46 | 48.601,46 | 48.601,46 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000135 | G63C17000030006 | 299/2 | IC 71° Aganoor Marconi | Napoli | NA | 55.000,00 | 50.404,22 | 50.404,22 | 50.404,22 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000136 | C44C17000080008 | 300/2 | IC 2° De Gasperi | Caivano | NA | 55.000,00 | 54.827,53 | 54.827,53 | 54.827,53 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000137 | F84C17000260007 | 301/2 | LS Rummo | Benevento | BN | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000138 | D79G16001540007 | 302/2 | IC Contursi Terme | Contursi Terme | SA | 55.000,00 | 41.492,01 | 41.492,01 | 41.492,01 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000139 | I14C17000060006 | 304/2 | IC Pinto | Vietri Sul Mare | SA | 55.000,00 | 40.786,58 | 40.786,58 | 40.786,58 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000140 | B14C17000140007 | 152/2 | IC San Marco dè Cavoti | San Marco Dei Cavoti | BN | 55.000,00 | 54.928,37 | 54.928,37 | 54.928,37 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000141 | H84C17000170007 | 153/2 | IC 4° Pergolesi | Pozzuoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000142 | F61I18000000002 | 305/2 | IIS Fermi | Sarno | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.814,63 | 52.814,63 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000143 | G79I17000170007 | 306/2 | IC Cortese | Casoria | NA | 55.000,00 | 52.130,04 | 52.130,04 | 52.130,04 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000144 | H64C18000000002 | 154/2 | IC 3°  Dorso | San Giorgio A Cremano | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.953,44 | 53.953,44 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000145 | G61I18000000002 | 307/2 | ISS Romanò | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.948,07 | 54.948,07 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000146 | I19I18000000006 | 155/2 | DD 2° circolo | Mercato San Severino | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.594,85 | 53.594,85 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000147 | J11I17000080002 | 308/2 | SSPG Fucini Roncalli | Gragnano | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.780,97 | 49.780,97 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000148 | E57B17000340002 | 311/2 | IC Roccamonfina Galluccio | Roccamonfina | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.360,70 | 53.360,70 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000149 | G64C17000170002 | 312/2 | IIS Mennella | Casamicciola Terme | NA | 55.000,00 | 48.227,32 | 48.227,32 | 48.227,32 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000150 | K14C17000170007 | 313/2 | IC De Amicis Masi | Atripalda | AV | 55.000,00 | 52.243,36 | 51.860,36 | 51.860,36 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000151 | F54C17000080002 | 314/2 | L Regina Margherita | Salerno | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 36.809,44 | 36.809,44 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000152 | J94C16000070008 | 316/2 | LS Ling De Carlo | Giugliano In Campania | NA | 55.000,00 | 54.950,13 | 54.950,13 | 54.950,13 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000153 | B64C17000060002 | 157/2 | IC Pellezzano | Pellezzano | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.584,92 | 49.584,92 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000154 | F61I17000030008 | 158/2 | IC Don Lorenzo Milani | San Martino Valle Caudina | AV | 55.000,00 | 54.070,61 | 54.070,61 | 54.070,61 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000155 | G61I17000080006 | 160/2 | IIS Axel Munthe | Anacapri | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.945,95 | 54.945,95 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000156 | D64C18000000002 | 161/2 | LS Urbani | San Giorgio A Cremano | NA | 55.000,00 | 54.045,15 | 54.044,95 | 54.044,95 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000157 | I94C18000010002 | 164/2 | IC 2° V. Russo | Palma Campania | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.285,48 | 54.285,48 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000158 | E39G16000880007 | 165/2 | IC 5 Iovino Scotellaro | Ercolano | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.508,71 | 50.508,71 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000159 | B44C17000210002 | 167/2 | ISIS Sereni | Afragola | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.910,29 | 54.910,29 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000160 | B53E17000010006 | 168/2 | LS SU Cantone | Pomigliano D'Arco | NA | 55.000,00 | 42.621,56 | 28.791,46 | 0,00 | 0,00 | 28.791,46 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000161 | D74C17000060002 | 169/2 | LC SU Durante | Frattamaggiore | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.635,23 | 52.635,23 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000162 | E71I18000000002 | 170/2 | SM Amendola De Amicis | San Giuseppe Vesuvia | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.644,09 | 51.644,09 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000163 | E44C17000060007 | 173/2 | DD 1° Marconi | Afragola | NA | 55.000,00 | 44.688,05 | 43.338,05 | 43.338,05 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000164 | G39I17000230002 | 174/2 | IC San Marcellino | San Marcellino | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.399,76 | 53.399,76 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000165 | H84C17000200002 | 175/2 | IC J.F. Kennedy | Cusano Mutri | BN | 54.500,00 | 42.354,77 | 42.354,77 | 42.354,77 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000166 | G64C17000120007 | 176/2 | ISISS Saviano Marigliano | Saviano | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,95 | 54.999,95 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000167 | G63E17000780002 | 180/2 | IC 83° Porchiano Bordiga | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.759,03 | 54.759,03 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000168 | I29B17000030006 | 183/2 | IC Bellizzi | Bellizzi | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 37.220,36 | 37.220,36 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000169 | D54C18000000002 | 184/2 | IC Cozzolino D'Avino | San Gennaro Vesuvian | NA | 54.988,64 | 42.961,40 | 42.961,40 | 42.961,40 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000170 | B64C17000100002 | 187/2 | ISIS G. Fortunato | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.912,94 | 54.912,94 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000171 | J19I18000000006 | 188/2 | SSPG San Tommaso d'Aquino | Mercato San Severino | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.538,06 | 46.538,06 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000172 | G64C17000150007 | 189/2 | IPSEOA Cavalcanti | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.893,97 | 54.893,97 | 54.893,97 | 0,00 | 0,00 | |

| PRATT | Codice Locale | CUP | CU | Istituto proponente | Comune | Provincia | Totale Costo ammesso | Totale importo erogato | Totale importo rendicontato e riconosciuto | Importo certificato | Importo decertificato | Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA | Importo da liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRATT10354 | 17047AP000000173 | C54C17000130005 | 190/2 | LC De Bottis | Torre Del Greco | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 38.070,60 | 38.070,60 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000174 | I14C17000070008 | 191/2 | DD 1° circolo Rione Principe | Qualiano | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.957,32 | 54.957,32 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000175 | H61I18000000002 | 192/2 | IPSAR Gioacchino Rossini | Napoli | NA | 55.000,00 | 43.621,28 | 43.621,28 | 43.621,28 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000176 | E64C17000150006 | 193/2 | IC Nazareth | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.714,00 | 52.110,82 | 52.110,82 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000177 | F21I16000010002 | 194/2 | ISISS Lener | Marcianise | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.956,65 | 54.956,65 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000178 | J61I17000060008 | 195/2 | IT Giordani Striano | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.509,69 | 54.509,69 | 54.509,69 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000179 | H44C17000080007 | 197/2 | IC Rocco Cav. Cinquegrana | Sant'Arpino | CE | 55.000,00 | 54.061,66 | 53.501,10 | 53.501,10 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000180 | E64C17000080005 | 317/2 | ISIS Antonio Serra | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.703,34 | 54.682,15 | 54.682,15 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000181 | C64C18000000002 | 321/2 | IC Padre Columbro | Tocco Caudio | BN | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000182 | G84C18000000002 | 323/2 | IC 3° Rodari Annecchino | Pozzuoli | NA | 54.946,00 | 54.946,00 | 49.599,98 | 49.599,98 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000183 | G63C17000040002 | 325/2 | IC 20° Villa Fleurent | Napoli | NA | 55.000,00 | 53.062,60 | 53.062,20 | 53.062,20 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000184 | G51I17000000002 | 328/2 | IC S. Giovanni Bosco | San Salvatore Telesino | BN | 55.000,00 | 42.701,99 | 42.701,99 | 42.701,99 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000185 | B14D17000570002 | 329/2 | IC 1° Cangemi | Boscoreale | NA | 55.000,00 | 47.147,51 | 47.147,51 | 47.147,51 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000186 | D51I18000010002 | 330/2 | IC San Tommaso d'Aquino | Salerno | SA | 55.000,00 | 54.029,54 | 52.540,54 | 52.540,54 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000187 | H94C17000040002 | 331/2 | DD 1° Siani | Marigliano | NA | 55.000,00 | 52.829,38 | 52.829,38 | 52.829,38 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000188 | J54C17000080007 | 334/2 | IO Piaggine | Piaggine | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 36.345,86 | 36.345,86 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000189 | I94C17000340007 | 336/2 | DD 1° circolo Cardito | Cardito | NA | 55.000,00 | 38.500,00 | 33.914,28 | 33.914,28 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000190 | B34C17000220007 | 337/2 | ITE Gallo | Aversa | CE | 55.000,00 | 45.247,93 | 45.247,93 | 45.247,93 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000191 | F64C17000140002 | 338/2 | LS Francesco Sbordone | Napoli | NA | 55.000,00 | 41.396,25 | 41.396,25 | 41.396,25 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000192 | J64C17000040008 | 339/2 | DD 39° Leopardi | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.822,41 | 54.822,41 | 54.822,41 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000193 | H44C18000000007 | 341/2 | SSPG Levi Montalcini | Afragola | NA | 55.000,00 | 42.039,41 | 42.039,41 | 42.039,41 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000194 | D54C17000100002 | 342/2 | IIS Degni | Torre Del Greco | NA | 55.000,00 | 47.936,42 | 47.936,42 | 47.936,42 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000195 | H24C17000100008 | 343/2 | IIS Telesia | Telese Terme | BN | 55.000,00 | 52.578,33 | 52.578,33 | 52.578,33 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000196 | G54C17000100008 | 345/2 | IC Calcedonia | Salerno | SA | 55.000,00 | 48.574,56 | 48.574,56 | 48.574,56 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000197 | I21H17000050006 | 346/2 | IC Ripa | Eboli | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.000,00 | 54.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000198 | E74C17000080007 | 347/2 | DD Montecorvino R. | Montecorvino Rovella | SA | 55.000,00 | 44.733,96 | 44.733,96 | 44.733,96 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000199 | E54C17000080002 | 348/2 | IC Mazzarella | Cerreto Sannita | BN | 55.000,00 | 55.000,00 | 45.237,93 | 45.237,93 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000200 | H64C17000150007 | 349/2 | IC 51° Oriani Guarino | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.246,35 | 48.246,35 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000201 | G64C17000140006 | 352/2 | LC 9° CD Cuoco-Schipa | Napoli | NA | 55.000,00 | 50.475,23 | 50.475,23 | 50.475,23 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000202 | J63C17000250002 | 354/2 | ISIS E. De Nicola | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.895,29 | 54.895,29 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000203 | H64C17000220007 | 362/2 | SSPG Pirandello Svevo | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.006,41 | 54.006,41 | 54.006,41 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000204 | D34C17000250008 | 367/2 | IC Viviani | San Marco Evangelist | CE | 55.000,00 | 41.625,29 | 41.625,29 | 41.625,29 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000205 | D41I18000000005 | 373/2 | IPSSEOA Pittoni | Pagani | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.782,41 | 53.782,41 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000206 | C64C18000020007 | 375/2 | IC 2° Massaia | San Giorgio A Cremano | NA | 55.000,00 | 54.917,43 | 54.917,43 | 54.917,43 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000207 | F63C17000170002 | 376/2 | IC 53° Gigante Neghelli | Napoli | NA | 55.000,00 | 38.500,00 | 34.851,56 | 34.851,56 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000208 | G64D18000000008 | 377/2 | IC Adelaide Ristori | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.995,56 | 54.995,56 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000209 | E74C18000050007 | 380/2 | IC Amanzio Ranucci Alfieri | Marano Di Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.958,66 | 53.958,66 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000210 | H54C17000020007 | 382/2 | IC Don Milani | Torre Del Greco | NA | 55.000,00 | 52.536,50 | 52.536,50 | 52.536,50 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000211 | F44C17000080002 | 384/2 | DD 3° circolo | Pagani | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.975,81 | 49.975,81 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000212 | I14C17000080007 | 385/2 | IC Moro | San Felice A Cancello | CE | 55.000,00 | 54.970,26 | 54.970,26 | 54.970,26 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000213 | G61I17000070005 | 386/2 | IC 49° Toti Borsi Giurleo | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.711,14 | 52.711,14 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000214 | D44C17000070002 | 392/2 | IC 3 Parco Verde | Caivano | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.739,56 | 54.739,56 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000215 | E84C18000000002 | 394/2 | IC Beneventano | Ottaviano | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.013,57 | 53.013,57 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000216 | D24C17000080002 | 395/2 | IIS Mattei | Caserta | CE | 55.000,00 | 54.999,94 | 54.999,94 | 54.999,94 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000217 | B39I18000020002 | 396/2 | IO Padula | Padula | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.086,98 | 52.086,98 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000218 | F54C17000070002 | 397/2 | IISS S.Caterina da Siena Amendola | Salerno | SA | 50.075,00 | 45.829,85 | 45.829,85 | 45.829,85 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000219 | D44C17000090002 | 398/2 | IC Pascoli | Colliano | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 37.491,86 | 37.491,86 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000220 | J63C17000260006 | 399/2 | DD 2° Circolo | Sarno | SA | 55.000,00 | 40.628,14 | 40.627,94 | 40.627,94 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000221 | D14C17000080002 | 401/2 | DD 1° circolo De Curtis | Casalnuovo Di Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.406,90 | 53.406,90 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000222 | F63C18000000002 | 402/2 | IC 82° S.M. D'Acquisto | Napoli | NA | 55.000,00 | 41.405,11 | 41.405,10 | 41.405,10 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000224 | C83J18000000002 | 405/2 | IC Novio Atellano | Frattaminore | NA | 55.000,00 | 51.519,75 | 51.519,75 | 51.519,75 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000225 | E43C17000160005 | 406/2 | SSPG Pascoli | Torre Annunziata | NA | 55.000,00 | 52.599,58 | 52.599,58 | 52.599,58 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000226 | F54C18000000006 | 408/2 | ISIS Giovanni XXIII | Salerno | SA | 55.000,00 | 51.756,09 | 51.756,09 | 51.756,09 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000227 | G39G16000820007 | 411/2 | ITAG De Sanctis D'Agostino | Avellino | AV | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.790,07 | 53.790,07 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000228 | E34C17000100006 | 412/2 | IIS Cicerone | Sala Consilina | SA | 55.000,00 | 45.281,77 | 45.281,47 | 45.281,47 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000229 | F54C17000110002 | 414/2 | DD 6° circolo Medaglie d'Oro | Salerno | SA | 55.000,00 | 39.743,46 | 39.743,46 | 39.743,46 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000230 | F94C17000010007 | 419/2 | IC Polo Galilei | Cardito | NA | 55.000,00 | 50.059,53 | 50.059,53 | 50.059,53 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000231 | E72J17000000002 | 420/2 | Marano I.C. Darmon | Marano Di Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.259,98 | 48.259,98 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000232 | G53J18000000008 | 421/2 | IC De Nicola Sasso | Torre Del Greco | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.929,77 | 54.929,77 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000233 | E34C17000050007 | 423/2 | IC D'Angiò via Vesuvio | Trecase | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.601,43 | 54.601,43 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000234 | I64C17000120002 | 425/2 | LS Ling Pascal | Pompei | NA | 55.000,00 | 48.685,31 | 48.685,31 | 48.685,31 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000235 | J14C17000150002 | 428/2 | IC Maddaloni 1 Villaggio | Maddaloni | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.369,75 | 48.369,75 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000236 | I62H17000100002 | 429/2 | IC Michelangelo Augusto | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.171,78 | 50.171,78 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000237 | B64C17000150002 | 429 bis/2 | IC Madonna Assunta | Napoli | NA | 54.962,81 | 42.524,67 | 42.524,67 | 42.524,67 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000238 | F61I17000010002 | 430/2 | IC Russo Montale | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 42.910,03 | 42.910,03 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000239 | F34C17000370007 | 431/2 | IIS Faicchio Castelvenere | Faicchio | BN | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,22 | 54.999,22 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000240 | D14C17000070007 | 433/2 | ISISS Piedimonte Matese | Piedimonte Matese | CE | 55.000,00 | 50.151,45 | 50.151,45 | 50.151,45 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000241 | F14C17000230002 | 436/2 | IC Manzi | Calitri | AV | 55.000,00 | 48.044,01 | 33.500,01 | 33.500,01 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000242 | H64C17000190007 | 437/2 | CPIA Napoli Città 2 | Napoli | NA | 55.000,00 | 45.023,45 | 45.023,45 | 45.023,45 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000243 | J44C17000070002 | 442/2 | IIS IPSAR Piranesi | Capaccio | SA | 55.000,00 | 54.808,55 | 54.808,55 | 54.808,55 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000244 | H74C18000000007 | 443/2 | ISIS Leone Nobile | Nola | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 37.867,37 | 37.867,37 | 0,00 | 17.132,63 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000245 | B84C18000010002 | 444/2 | IC Plinio il Vecchio Gramsci | Bacoli | NA | 55.000,00 | 41.127,40 | 41.132,58 | 41.132,58 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000246 | F31I17000030002 | 446/2 | IC 5 Maiuri (ex DD 5° circolo) | Ercolano | NA | 55.000,00 | 40.854,40 | 40.854,40 | 40.854,40 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000247 | B64C17000090008 | 449/2 | IC 31° Paolo Borsellino | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.672,42 | 54.672,42 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000248 | D54C17000090007 | 451/2 | IC 2° Sauro Morelli | Torre Del Greco | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.231,87 | 53.231,87 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000250 | D64C17000180002 | 454/2 | IC Radice Sanzio Ammaturo | Napoli | NA | 54.970,55 | 54.470,46 | 50.707,03 | 50.707,03 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000251 | E14C17000100002 | 456/2 | IIS Bixio | Piano Di Sorrento | NA | 55.000,00 | 50.844,09 | 50.837,97 | 50.837,97 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000252 | I19G17000210006 | 459/2 | IC Benedetto Croce | Flumeri | AV | 55.000,00 | 54.302,34 | 54.302,34 | 54.302,34 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000253 | G95B18000050007 | 460/2 | IC Principe di Piemonte | Santa Maria Capua Vetere | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.395,39 | 52.395,39 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000254 | H69G17000440007 | 461/2 | IC R. Bonghi | Napoli | NA | 54.794,28 | 46.721,53 | 46.721,53 | 46.721,53 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000255 | J69I17000300002 | 464/2 | IC Bovio-Colletta | Napoli | NA | 55.000,00 | 45.927,71 | 45.927,71 | 45.927,71 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000256 | B94C17000130007 | 465/2 | IC Camerota | Camerota | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 36.169,23 | 36.169,23 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000257 | C34C17000000007 | 467/2 | DD 2° circolo | Acerra | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.976,91 | 54.976,91 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000258 | J14C17000180007 | 468/2 | I.C. Di Giacomo-3 Santa Chiara (ex Scuola secondaria 1° grado Di Giacomo) | Qualiano | NA | 55.000,00 | 48.412,29 | 48.412,29 | 48.412,29 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000259 | E74C18000000007 | 471/2 | IC Santa Marina Policastro | Santa Marina | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.120,45 | 46.120,45 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000260 | D61I17000030002 | 474/2 | LS Leon Battista Alberti | Napoli | NA | 55.000,00 | 40.163,99 | 40.163,99 | 40.163,99 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000261 | E34C17000060002 | 476/2 | IP Telese | Ischia | NA | 55.000,00 | 54.910,77 | 54.910,77 | 54.910,77 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000262 | H24C18000000007 | 477/2 | IT Buonarroti | Caserta | CE | 55.000,00 | 49.161,67 | 49.161,67 | 49.161,67 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000263 | C11I18000000002 | 478/2 | LC LCEur. Convitto Nazionale Bruno | Maddaloni | CE | 55.000,00 | 54.921,50 | 54.921,50 | 54.921,50 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000264 | B14C17000130007 | 479/2 | IIS Lombardi | Airola | BN | 55.000,00 | 54.972,40 | 54.966,57 | 54.966,57 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000265 | J69D17000800005 | 481/2 | IC Solimene | Sparanise | CE | 55.000,00 | 48.713,67 | 43.168,89 | 43.168,89 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000266 | B95B18000220007 | 482/2 | IC Gallozzi | Santa Maria Capua Vetere | CE | 54.988,25 | 43.468,68 | 43.468,68 | 43.468,68 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000267 | E33E18000000002 | 482 bis/2 | IC Mameli | Curti | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.448,00 | 49.448,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000268 | E91I18000000006 | 486/2 | IC Rossini | Visciano | NA | 55.000,00 | 50.204,63 | 50.204,63 | 50.204,63 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000269 | J84D17000690002 | 487/2 | IC Croce | Vitulazio | CE | 55.000,00 | 45.525,01 | 45.525,01 | 45.525,01 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000270 | D25B18000050006 | 488/2 | L Quercia | Marcianise | CE | 55.000,00 | 54.815,21 | 54.815,21 | 54.815,21 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000271 | I84C17000100007 | 489/2 | IC Galiani | Montoro | AV | 55.000,00 | 55.000,00 | 44.606,93 | 44.606,93 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000272 | E24C17000090002 | 491/2 | IC Collecini Giovanni XXIII | Caserta | CE | 55.000,00 | 54.982,46 | 0,00 | 0,00 | 38.517,13 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000273 | E44C17000070002 | 494/2 | SSPG Fresa Pascoli | Nocera Superiore | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000274 | E64C17000160002 | 497/2 | IC Moro | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 35.828,79 | 35.828,79 | 0,00 | 19.171,21 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000275 | J34C17000100007 | 498/2 | L Jommelli | Aversa | CE | 55.000,00 | 43.384,11 | 43.384,11 | 43.384,11 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000276 | E61I17000020006 | 501/2 | IC 64° Rodari Moscato | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.612,64 | 49.612,64 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000277 | B64C17000110007 | 502/2 | IIS V. Emanuele | Napoli | NA | 55.000,00 | 53.647,14 | 53.089,20 | 53.089,20 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000278 | F81I17000050008 | 503/2 | DD don Milani | Giffoni Valle Piana | SA | 55.000,00 | 54.811,36 | 54.811,36 | 54.811,36 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000279 | E14C17000110002 | 506/2 | L Don Gnocchi | Maddaloni | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.472,71 | 53.472,71 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000280 | I51I18000000008 | 507/2 | IPSASR PROFAGRI | Salerno | SA | 55.000,00 | 52.532,02 | 52.532,02 | 52.532,02 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000281 | H74C17000030002 | 508/2 | IIS Filangieri | Cava De' Tirreni | SA | 55.000,00 | 41.760,06 | 41.760,06 | 41.760,06 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000282 | F24C17000040002 | 509/2 | IIS Besta Gloriosi | Battipaglia | SA | 55.000,00 | 45.164,14 | 45.164,14 | 45.164,14 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000283 | I14C17000050002 | 511/2 | IC don Milani | Gragnano | NA | 55.000,00 | 38.500,00 | 36.533,52 | 36.533,52 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000284 | G61I17000090006 | 512/2 | IC 6° Fava Gioia | Napoli | NA | 55.000,00 | 45.825,96 | 45.556,53 | 45.556,53 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000285 | E64C17000170008 | 514/2 | DD 1° circolo | Saviano | NA | 55.000,00 | 53.944,56 | 53.944,56 | 53.944,56 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000286 | J84C17000120002 | 515/2 | IC Calvino | Villaricca | NA | 55.000,00 | 45.216,61 | 45.216,61 | 45.216,61 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000287 | G64C17000180002 | 516/2 | ITIS A. Volta | Napoli | NA | 55.000,00 | 39.153,37 | 39.153,37 | 39.153,37 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000288 | F84C17000190006 | 519/2 | IC Teggiano | Teggiano | SA | 55.000,00 | 54.686,00 | 54.686,00 | 54.686,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000289 | I84C17000120007 | 520/2 | IC Don Diana | Casal Di Principe | CE | 55.000,00 | 54.749,34 | 54.749,34 | 54.749,34 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000290 | E84C17000130002 | 522/2 | IC Anardi | Scafati | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.671,14 | 53.671,14 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000291 | I64C17000020007 | 528/2 | DD 69° Napoli | Napoli | NA | 55.000,00 | 53.674,10 | 53.674,10 | 53.674,10 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000292 | D35B18000050006 | 529/2 | IS Moscati | Sant'Antimo | NA | 55.000,00 | 53.256,94 | 53.256,94 | 53.256,94 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000293 | G74C17000030002 | 533/2 | IC Olevano sul Tusciano | Olevano Sul Tusciano | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.964,13 | 35.964,13 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000294 | C94C17000080008 | 534/2 | IC Don Lorenzo Milani Calvario Covotta | Ariano Irpino | AV | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000295 | F24C17000020002 | 536/2 | IC Giannone | Caserta | CE | 55.000,00 | 54.485,41 | 54.485,41 | 54.485,41 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000296 | F99I17000210002 | 538/2 | DD 3° circolo | Somma Vesuviana | NA | 55.000,00 | 44.590,53 | 44.590,53 | 44.590,53 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000297 | H94C18000000007 | 539/2 | DD 4° Circolo Don Giuseppe Diana | Giugliano In Campania | NA | 54.985,35 | 54.985,35 | 50.614,88 | 50.614,88 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000298 | E54C17000090002 | 540/2 | IC Santagata | Gricignano Di Aversa | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.851,90 | 52.851,90 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000299 | I14C18000000006 | 543/2 | IC Tasso | Sorrento | NA | 55.000,00 | 46.663,93 | 46.663,93 | 46.663,93 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000300 | F41118000000002 | 544/2 | IC Vespucci | Monte Di Procida | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000301 | E94C17000150007 | 545/2 | IC Alife | Alife | CE | 55.000,00 | 53.218,23 | 53.251,38 | 53.251,38 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000302 | B21I17000100002 | 547/2 | IC Virgilio | Eboli | SA | 55.000,00 | 50.250,40 | 50.250,40 | 50.250,40 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000303 | E84C17000150002 | 548/2 | ISS Pomponio Leto | Teggiano | SA | 55.000,00 | 50.967,45 | 50.967,47 | 50.967,47 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000304 | E14C17000160002 | 551/2 | IC Falcone | Piedimonte Matese | CE | 55.000,00 | 49.193,82 | 49.193,82 | 49.193,82 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000305 | F95B17000080007 | 553/2 | IC De Gasperi | Castello Di Cisterna | NA | 55.000,00 | 38.500,00 | 14.475,46 | 14.475,46 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000306 | D34D18000010002 | 555/2 | IC Mercogliano Guadagno | Cimitile | NA | 55.000,00 | 53.838,71 | 53.838,47 | 53.838,47 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000307 | D41I17000030006 | 556/2 | IC Don Alfonso De Caro | Fisciano | SA | 55.000,00 | 46.919,14 | 46.919,14 | 46.919,14 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000308 | E64C17000100007 | 558/2 | IC Santa Croce | Sapri | SA | 55.000,00 | 49.942,58 | 49.942,58 | 49.942,58 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000309 | B94C17000140002 | 562/2 | DD 5° circolo | Giugliano In Campania | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.939,17 | 53.939,17 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000310 | C72J18000000008 | 565/2 | LS Da Vinci | Vallo Della Lucania | SA | 55.000,00 | 38.889,85 | 38.889,85 | 38.889,85 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000311 | H64C17000160008 | 567/2 | IC Virgilio IV | Napoli | NA | 55.000,00 | 40.617,07 | 40.617,07 | 40.617,07 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000312 | H94C17000060008 | 570/2 | IISS Ruggero II | Ariano Irpino | AV | 55.000,00 | 54.772,45 | 54.772,45 | 54.772,45 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000313 | F54C17000060007 | 572/2 | IC 8° Falcone Scauda | Torre Del Greco | NA | 55.000,00 | 54.732,21 | 54.732,20 | 54.732,20 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000314 | I64C17000030006 | 573/2 | DD 84° E.A. Mario | Napoli | NA | 55.000,00 | 50.546,37 | 50.546,37 | 50.546,37 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000315 | C74C17000150002 | 574/2 | IC Costiero | Vico Equense | NA | 55.000,00 | 50.898,29 | 50.898,29 | 50.898,29 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000316 | I64C17000060006 | 575/2 | IPSAR Duca di Buonvicino | Napoli | NA | 55.000,00 | 49.658,76 | 49.658,76 | 49.658,76 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000317 | I61I18000000002 | 579/2 | IIS Sant'Antonio | Pontecagnano Faiano | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.829,38 | 54.829,38 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000318 | J22H18000020002 | 582/2 | ISIS Nobile-Amundsen (già ISIS Baianese Lauro) | Lauro | AV | 55.000,00 | 55.000,00 | 36.948,86 | 36.984,86 | 0,00 | 18.051,14 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000319 | C79I17000130002 | 583/2 | IC Carducci King | Casoria | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 37.027,21 | 37.027,21 | 0,00 | 17.972,79 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000320 | G44C17000130008 | 584/2 | IC Siano | Siano | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 34.264,49 | 34.264,49 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000321 | B41I17000050002 | 586/2 | ITET Federico II | Capua | CE | 55.000,00 | 53.980,22 | 53.980,22 | 53.980,22 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000322 | I31J17000070006 | 588/2 | ISISS Mattei | Aversa | CE | 55.000,00 | 54.116,89 | 54.116,89 | 54.116,89 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000323 | I64C17000110007 | 589/2 | IC 70° Marino-Santa Rosa | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.018,87 | 53.018,87 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000324 | G44D17000200002 | 592/2 | IIS ASSTEAS | Buccino | SA | 55.000,00 | 49.876,01 | 49.876,01 | 49.876,01 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000325 | H24C17000090002 | 593/2 | L Manzoni | Caserta | CE | 55.000,00 | 54.235,68 | 53.229,13 | 53.229,13 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000326 | C64C18000030002 | 595/2 | IIS G. Siani | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.019,30 | 54.019,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000327 | H74C18000010002 | 596/2 | IC Mitilini | Casoria | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.009,31 | 46.009,31 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000328 | C24C17000150002 | 597/2 | IC Matteotti Cirillo | Grumo Nevano | NA | 54.961,80 | 54.961,80 | 49.854,30 | 49.854,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000329 | C91I17000020002 | 606/2 | L DI GIACOMO | San Sebastiano Al Ve | NA | 55.000,00 | 54.868,61 | 54.868,61 | 54.868,61 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000330 | C61I17000090006 | 607/2 | IC Pertini 87° D. Guanella | Napoli | NA | 55.000,00 | 50.574,79 | 49.963,00 | 49.963,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000331 | E14C17000120002 | 610/2 | IC Maddaloni 2 Valle di Maddaloni | Maddaloni | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.744,97 | 52.744,97 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000332 | E74C17000100002 | 614/2 | ISIS Torrente | Casoria | NA | 55.000,00 | 49.557,46 | 49.557,46 | 49.557,46 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000333 | J24C17000020007 | 616/2 | ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'ASSISI - N. AMORE" | Sant'Anastasia | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.923,85 | 46.378,85 | 6.545,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000334 | I71I17000010002 | 617/2 | IC 3 Ceschelli | San Giuseppe Vesuvia | NA | 55.000,00 | 46.897,15 | 46.897,15 | 46.897,15 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000335 | D34C17000270007 | 618/2 | ITCG LS Da Vinci | Poggiomarino | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.589,98 | 47.589,98 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000336 | J94C17000060009 | 621/2 | IC San Gregorio Magno | San Gregorio Magno | SA | 55.000,00 | 49.883,58 | 49.883,58 | 49.883,58 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000337 | F34C17000190007 | 622/2 | IIS Medi | San Bartolomeo In Galdo | BN | 55.000,00 | 52.402,84 | 52.402,84 | 52.402,84 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000338 | H14C17000170002 | 625/2 | IC Custra | Cercola | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.170,58 | 52.170,58 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000339 | G15B17000310002 | 626/2 | IIS Maffucci | Calitri | AV | 55.000,00 | 54.988,54 | 54.988,54 | 54.988,54 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000340 | D44C17000080002 | 628/2 | IC Mignano M.L. | Mignano Monte Lungo | CE | 55.000,00 | 46.816,52 | 46.816,52 | 46.816,52 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000341 | C73C16000000002 | 629/2 | IC Vico Equense 2 Caulino | Vico Equense | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.881,60 | 54.881,60 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000342 | H14C18000000006 | 633/2 | IC Settembrini | Maddaloni | CE | 55.000,00 | 45.225,58 | 45.225,58 | 45.225,58 | 0,00 | 0,00 | |

| PRATT | Codice Locale | CUP | CU | Istituto proponente | Comune | Provincia | Totale Costo ammesso | Totale importo erogato | Totale importo rendicontato e riconosciuto | Importo certificato | Importo decertificato | Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA | Importo da liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRATT10354 | 17047AP000000343 | J81I17000040002 | 634/2 | IT Carli | Casal Di Principe | CE | 55.000,00 | 49.696,02 | 49.696,02 | 49.696,02 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000344 | B73C17000280006 | 635/2 | IC Castelvolturno Centro | Castel Volturno | CE | 55.000,00 | 42.127,28 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | 12.872,72 |
| PRATT10354 | 17047AP000000346 | J34C18000000007 | 636/2 | DD 1° circolo | Ischia | NA | 55.000,00 | 50.413,25 | 50.413,25 | 50.413,25 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000347 | D41H17000210002 | 642/2 | IC Giovanni 1 Roccarainola Tufino | Roccarainola | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.310,10 | 50.310,10 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000348 | F61I17000020008 | 643/2 | IC San Giovanni Bosco | Napoli | NA | 55.000,00 | 52.602,93 | 52.602,93 | 52.602,93 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000349 | E49I17000140008 | 651/2 | IC Mennella | Lacco Ameno | NA | 55.000,00 | 54.199,62 | 54.199,62 | 54.199,62 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000350 | E54C18000020002 | 652/2 | IC Tentindo | Chiusano Di San Dome | AV | 55.000,00 | 55.000,00 | 37.398,53 | 37.398,53 | 0,00 | 17.601,47 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000351 | F94C17000030002 | 654/2 | IC L. van Beethoven | Casaluce | CE | 55.000,00 | 49.799,46 | 49.636,98 | 49.636,98 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000352 | F31I17000040005 | 655/2 | IC Romeo Cammisa | Sant'Antimo | NA | 54.950,00 | 54.950,00 | 54.822,42 | 54.822,42 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000353 | F64C17000190002 | 658/2 | DD 33° Risorgimento | Napoli | NA | 55.000,00 | 53.667,41 | 53.667,41 | 53.667,41 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000354 | C64C17000180002 | 659/2 | ISIS Melissa Bassi | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.981,82 | 54.965,78 | 54.965,78 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000356 | H63B17000010006 | 662/2 | IC 13° Ignazio da Loyola | Napoli | NA | 55.000,00 | 54.965,51 | 54.964,89 | 54.964,89 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000357 | E69I18000010002 | 664/2 | IC 46° Scialoja Cortese | Napoli | NA | 55.000,00 | 53.997,83 | 53.997,83 | 53.997,83 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000358 | C54C17000110008 | 665/2 | IC Salerno 5° Ogliara | Salerno | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 31.860,84 | 31.860,84 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000359 | I83C17000170008 | 672/2 | IC 7° Pergolesi 2 | Pozzuoli | NA | 55.000,00 | 38.500,00 | 34.006,16 | 34.006,16 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000360 | D84C17000050002 | 674/2 | IPSEOA Petronio | Pozzuoli | NA | 55.000,00 | 54.986,04 | 54.986,04 | 54.986,04 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000361 | I19G17000180002 | 675/2 | IC Pulcarelli Pastena | Massa Lubrense | NA | 55.000,00 | 54.993,42 | 54.993,42 | 54.993,42 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000363 | D14C17000090006 | 683/2 | IC De Filippo | Sant'Egidio Del Monte Albino | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.253,63 | 35.253,63 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000364 | I44C17000040002 | 685/2 | L Garofano | Capua | CE | 55.000,00 | 54.773,30 | 54.773,30 | 54.773,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000365 | C64C17000150007 | 689/2 | IC Campo del Moricino | Napoli | NA | 55.000,00 | 51.585,11 | 51.585,11 | 51.585,11 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000366 | G64C17000130002 | 690/2 | IC Guarini | Solofra | AV | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.413,49 | 54.413,49 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000367 | J84C17000130009 | 691/2 | IC Ponte | Ponte | BN | 55.000,00 | 55.000,00 | 42.917,73 | 42.917,73 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000368 | F64C18000080007 | 693/2 | DD 48° Madre C. Russo | Napoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000369 | J33E17000010006 | 696/2 | IC Castel San Lorenzo | Castel San Lorenzo | SA | 55.000,00 | 54.841,57 | 54.841,57 | 54.841,57 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000370 | E54D17000130002 | 697/2 | L Alfano 1° | Salerno | SA | 55.000,00 | 39.535,82 | 39.535,82 | 39.535,82 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000371 | J51I18000020002 | 698/2 | IPSSEOA Virtuoso | Salerno | SA | 55.000,00 | 45.641,71 | 45.641,71 | 45.641,71 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000372 | D61I18000000008 | 699/2 | IC San Giovanni Bosco | Portico Di Caserta | CE | 55.000,00 | 54.926,91 | 54.926,91 | 54.926,91 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000373 | E51I17000030008 | 700/2 | IC Alfano Quasimodo | Salerno | SA | 55.000,00 | 44.762,01 | 44.732,00 | 44.732,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000374 | B74C17000220006 | 701/2 | SSPG D'Azeglio | Marano Di Napoli | NA | 55.000,00 | 46.156,11 | 46.156,11 | 46.156,11 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000375 | C11I17000030002 | 702/2 | IC Serao | Volla | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.360,55 | 53.360,55 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000376 | H24H17001690002 | 703/2 | ITIS Giordani | Caserta | CE | 55.000,00 | 40.521,40 | 40.521,40 | 40.521,40 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000377 | G84C17000210006 | 704/2 | IPSSEOA Viviani | Castellammare Di Stabia | NA | 55.000,00 | 49.774,27 | 49.774,27 | 49.774,27 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000378 | H22H18000020007 | 708/2 | Istituto Omnicomprensivo De Sanctis | Cervinara | AV | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.125,29 | 54.125,29 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000379 | E64C17000060007 | 711/2 | L Pasquale Villari | Napoli | NA | 55.000,00 | 49.651,39 | 49.651,39 | 49.651,39 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000380 | B24C17000180002 | 712/2 | ISISS Novelli | Marcianise | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.899,91 | 54.899,91 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000381 | J64C17000050002 | 713/2 | IC G. Capuozzo | Napoli | NA | 55.000,00 | 52.114,08 | 52.114,08 | 52.114,08 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000382 | C24C17000140007 | 714/2 | CPIA Napoli prov. 2 | Sant'Anastasia | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 37.103,58 | 37.103,58 | 0,00 | 17.896,42 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000383 | E64C17000460007 | 715/2 | IC Doria | Napoli | NA | 55.000,00 | 45.522,65 | 45.205,91 | 45.205,91 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000384 | F24C16000050007 | 720/2 | IO Torre Orsaia | Torre Orsaia | SA | 55.000,00 | 53.987,96 | 53.987,96 | 53.987,96 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000385 | D54C17000110002 | 722/2 | DD Mondragone 3° | Mondragone | CE | 55.000,00 | 54.687,15 | 54.687,14 | 54.687,14 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000386 | I44C17000050008 | 725/2 | L Mangino | Pagani | SA | 54.953,03 | 45.588,15 | 45.588,15 | 45.588,15 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000387 | C64C17000470008 | 726/2 | IC 72° Palasciano | Napoli | NA | 55.000,00 | 48.436,30 | 43.186,31 | 43.186,31 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000388 | D94C17000070007 | 730/2 | IPIA Marconi | Giugliano In Campania | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.682,54 | 48.682,54 | 0,00 | 6.317,46 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000389 | D64C17000170006 | 735/2 | IIS Sannino Petriccione | Napoli | NA | 55.000,00 | 53.687,24 | 53.687,24 | 53.687,24 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000390 | C34C18000010002 | 742/2 | LS Fermi | Aversa | CE | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000391 | B24C18000000007 | 743/2 | IC Ancel Keys | Castelnuovo Cilento | SA | 55.000,00 | 52.739,95 | 52.739,96 | 52.739,96 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000392 | D84C18000020002 | 745/2 | IC 8° Oriani Diaz | Pozzuoli | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 39.055,71 | 39.055,71 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000393 | H33J17000040002 | 746/2 | IC Buonocore Fienga | Meta | NA | 55.000,00 | 53.300,30 | 53.300,30 | 53.300,30 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000394 | I64C18000000007 | 751/2 | IC Savio Alfieri | Napoli | NA | 55.000,00 | 39.478,12 | 39.478,12 | 39.478,12 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000395 | C54C17000070002 | 752/2 | DD 2° circolo | Mondragone | CE | 55.000,00 | 52.194,45 | 52.194,43 | 52.194,43 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000396 | I44C17000030006 | 754/2 | IC Aurigemma | Monteforte Irpino | AV | 55.000,00 | 43.396,29 | 43.396,29 | 43.396,29 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000397 | E74C17000090002 | 755/2 | IC Amorosi | Amorosi | BN | 55.000,00 | 55.000,00 | 39.539,71 | 39.539,71 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000398 | B54C17000210008 | 758/2 | IC Carinaro | Carinaro | CE | 55.000,00 | 43.997,81 | 43.997,81 | 43.997,81 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000399 | D54C17000080007 | 761/2 | IIS Pisacane | Sapri | SA | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000400 | D54C17000150002 | 763/2 | DD 2° circolo | Pomigliano D'Arco | NA | 55.000,00 | 52.975,05 | 52.975,05 | 52.975,05 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000401 | D64C17000190002 | 764/2 | ITI Ferraris | Napoli | NA | 55.000,00 | 38.500,00 | 36.108,01 | 36.108,01 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000402 | H11I18000000002 | 900/2 | IC Autonomia 82 | Baronissi | SA | 55.000,00 | 46.797,93 | 46.797,93 | 46.797,93 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000403 | I74C18000000007 | 901/2 | ISIS Albertini | Nola | NA | 55.000,00 | 55.000,00 | 44.574,05 | 44.574,05 | 0,00 | 0,00 | |
| PRATT10354 | 17047AP000000404 | E74C17000210007 | 902/2 | ISIS Corbino | Contursi Terme | SA | 55.000,00 | 38.500,00 | 37.564,63 | 37.564,63 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | 396 | | | | 21.773.737,47 | 20.193.569,37 | 19.401.180,70 | 19.329.400,48 | | 232.772,78 | 12872,72 |

*Giunta Regionale della Campania*

# DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa MAURA FORMISANO**

**Dott.ssa ROSSELLA MANCINELLI**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **370** | **18/06/2025** | **5011** | **00** |

Oggetto:

***POR Campania FSE 2014-2020. Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1. Programma "Scuola Viva" - I annualità - periodo 2016-2017 - PRATT 4619. Chiusura del procedimento ed ammissione a finanziamento POC Salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020 – D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023. Modifica dei dati di sintesi di cui al DD n. 1055 del 27/09/2024.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

a. con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
b. con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
c. con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento ed il Consiglio Europeo, hanno dettato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
d. con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
e. con deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
f. con Decisione n.C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
g. con deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;
h. con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015;
i. con deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale
   - ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
   - ha dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento precisando che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
   - ha demandato all'Autorità di gestione il compito di procedere alla definizione del sistema di gestione e controllo;
j. con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale
   - ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo;
   - ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma;
   - ha demandato al Dirigente della U.O.D. "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
k. con DPGR n. 103 dell'8/05/2017, all'esito di quanto contenuto nella DGR n. 237 del 28/04/2017, è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" nella Direzione Generale "Autorità di Gestione del FSE e FSC";

**PREMESSO** altresì che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 (BURC n. 31 del 16/05/2016), sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie alternative, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie";
b. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016), è stato approvato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12;
c. con successivo Decreto Dirigenziale n. 252 del 14/07/2016 (BURC n. 47 del 14/07/2016), sono state fornite precisazioni in merito alla partecipazione delle Scuole Primarie e alle tipologie di intervento attivabili dalle stesse;
d. con Decreto Dirigenziale n. 283 del 5/08/2016 (BURC n. 54 dell'8/08/2016), secondo quanto disposto dal D.D. n. 229/2016, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dalla UOD Istruzione, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
e. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/09/2016 (BURC n. 65 del 3/10/2016), la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili è stata individuata quale Struttura competente all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 204/2016;
f. con Decreto Dirigenziale n. 322 del 30/09/2016 (BURC n. 65 del 3/10/2016), si è proceduto alla presa d'atto dell'ammissibilità formale e della valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute all'indirizzo di posta elettronica dedicata scuola viva@pec.regione.campania.it;
g. con Decreto Dirigenziale n. 339 del 18/10/2016 (BURC n. 70 del 24/10/2016) è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma "Scuola Viva";
h. con Decreto Dirigenziale n. 475 del 18/11/2016 (BURC n. 77 del 21 Novembre 2016) sono stati approvati ulteriori disposizioni/chiarimenti in merito alla partecipazione al Programma "Scuola Viva", con particolare riferimento alla tempistica delle proposte progettuali;
i. con Decreto Dirigenziale n. 631 del 29/12/2016 (BURC n. 1 del 1 Gennaio 2017) sono state ammesse a finanziamento ulteriori proposte progettuali presentate da n. 6 Istituti Scolastici per un importo complessivo di € 329.380,00, attraverso l'utilizzo delle risorse già programmate e disponibili a seguito delle rinunce/revoche;
j. con Decreto Dirigenziale n. 242 del 23/12/2016 la UOD 02 "Gestione Finanziaria PO FSE" della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha impegnato l'importo di € 22.688.894,33 in favore degli Istituti scolastici che hanno sottoscritto l'atto di concessione nell'ambito del Programma "Scuola Viva", a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 cap. 8816 classificazione di bilancio: Missione 15 - Programma 04 - Titolo 2 - Macroaggregato 203 - Piano dei Conti 2.03.01.01.002 - COFOG 04.1 - Codice UE 3 – Codificazione SIOPE: codice Bilancio 2.02.01;
k. le attività progettuali sono state realizzate, dalle Istituzioni Scolastiche partecipanti al programma, entro la data del 28/07/2017, come stabilito dal DD n° 475 del 18/11/2016;

**CONSIDERATO che**

a. con DD n. 1055 del 27/09/2024 è stato adottato dalla Direzione Generale 50 11 00 il provvedimento di chiusura dell'intervento di cui alla PRATT 4619 con la conseguenziale approvazione del documento (Allegato A) contenente i dati di sintesi dell'intervento;
b. con successivo DD n. 100 del 13/02/2025, a seguito di approfondimenti effettuati unitamente all'Autorità di Certificazione, si è proceduto, con riferimento al documento sopra richiamato, a rettificare il dato dell'importo certificato, in ragione della circostanza che sono risultati disallineamenti, su alcune singole operazioni, tra i dati finanziari riportati sulla piattaforma SURF e quelli del database dell'AdC;

c. a seguito di successive interlocuzioni tenute con l'AT del Programma FSE, e di una conseguente attività istruttoria espletata sui dati presenti in piattaforma, sono stati individuate le singole operazioni afferenti alla PRATT 4619 i cui dati, relativi all'importo certificato, vanno modificati;
d. a seguito dell'approvazione del DD n. 1055 del 27/09/2024- di chiusura del procedimento- sono state comunque effettuate ulteriori operazioni residuali (liquidazione di somme già certificate, decertificazione di somme a seguito di controlli di secondo livello, etc.) che richiedono la revisione complessiva dei dati di sintesi del procedimento;
e. la modificazione del dato relativo all'importo certificato comporta, di conseguenza, la necessità di dover modificare il dato relativo all'importo da trasferire sul POC Salvaguardia, in esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del POR FSE 2014-2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di programmazione 2014-2020 e degli orientamenti di chiusura di cui alla comunicazione C (2022) 8836 del 07/12/2022;

**RITENUTO**, pertanto di:
a. dover modificare il DD n. 1055 del 27/09/2024 sostituendo l'allegato A, approvato con il suddetto decreto e riportante i dati di sintesi dell'intervento, con l'allegato A di cui al presente provvedimento;
b. dover dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A al presente provvedimento, costituente di esso parte integrante e sostanziale, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **€ 22.001.684,27**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.5;
c. dover modificare l'importo da trasferire sul POC salvaguardia, in esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023, ed ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di **€ 13.717,69** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
d. dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro;
e. dover notificare il presente atto ai soggetti beneficiari interessati dal trasferimento delle risorse sul POC salvaguardia;

**VISTI**
- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 1 del 07 gennaio 2025 "Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027. Determinazioni".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. modificare il DD n. 1055 del 27/09/2024 sostituendo l'allegato A, approvato con il suddetto decreto e riportante i dati di sintesi dell'intervento, con l'allegato A di cui al presente provvedimento;
2. dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A al presente provvedimento, costituente di esso parte integrante e sostanziale, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **€ 22.001.684,27** a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1;
3. dare esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023 ed ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di **€ 13.717,69** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
4. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro;
5. notificare il presente atto ai soggetti beneficiari interessati dal trasferimento delle risorse sul POC salvaguardia.

DOTT.SSA MAURA FORMISANO

| PRATT | Codice Locale | CUP | CU | Istituto proponente | Comune | Provincia | Totale Costo ammesso | Totale importo erogato | Totale importo rendicontato e riconosciuto | Importo certificato | Importo decertificato | Importo da trasferire POC SALVAGUARDIA | Importo da liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRATT4619 | 16013AP000000064 | D79G16001280002 | 1 | ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. CRISCUOLI - S.ANGELO DEI L. | Sant'Angelo Dei Lomb | AVELLINO | 54.997,40 | 54.997,40 | 53.093,15 | 53.093,15 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000147 | C39G16001490008 | 2 | DD 3° Circolo | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.248,45 | 54.248,45 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000150 | B69G16000730002 | 3 | ITIS Leonardo Da Vinci | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.852,50 | 54.852,50 | 54.852,50 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000157 | H66D16000120002 | 4 | ISIS Isabella d'Este Caracciolo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.040,85 | 53.040,85 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000167 | C76D16007280002 | 9 | IC De Filippo Vico | Arzano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.479,13 | 54.479,13 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000146 | F89G16000540007 | 10 | IC Giovanni XXIII | Santa Maria A Vico | CASERTA | 53.000,00 | 51.596,50 | 51.596,50 | 51.596,50 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000170 | C69G16000970005 | 11 | SSPG Carlo Poerio | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.489,29 | 53.489,29 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000171 | F69G16000250006 | 12 | IC 35° Scudillo Salvemini | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.806,17 | 54.806,17 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000133 | I19G16000100008 | 15 | IC Giordano | Cercola | NAPOLI | 55.000,00 | 54.819,47 | 54.819,47 | 54.819,47 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000197 | C86D16006100002 | 17 | IIS Marco Pollione Vitruvio | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 55.000,00 | 50.869,50 | 50.862,11 | 50.862,11 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000009 | I69G16000320002 | 18 | IC Volino Croce Arcoleo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.978,85 | 54.339,02 | 639,83 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000198 | H49G16000160002 | 22 | IC Europa Unità | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 41.522,70 | 41.522,70 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000029 | I56D16000090002 | 23 | IC Rita Levi Montalcini | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 49.242,25 | 49.242,25 | 49.242,25 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000072 | C89G16000620007 | 27 | ITIS GBB Lucarelli | Benevento | BENEVENTO | 55.000,00 | 54.999,58 | 54.999,55 | 54.999,55 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000178 | F44H16000810001 | 29 | IC 2 Castaldo - Nosengo | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.803,04 | 35.803,04 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000006 | D39G16001560007 | 31 | IC  Gerardo Sasso | Amalfi | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 42.977,30 | 42.977,30 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000205 | H69G16000250007 | 32 | IC 68° Rodinò | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 38.012,60 | 38.012,60 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000201 | D66D16000440006 | 33 | IC Cariteo Italico | Napoli | NAPOLI | 54.999,76 | 54.999,76 | 41.674,92 | 41.674,92 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000109 | H34G17000390002 | 34 | IIS Aversa | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 47.619,89 | 47.619,89 | 47.619,89 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000030 | C59G16001220008 | 37 | IIS Genovesi Da Vinci | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.194,28 | 47.194,28 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000191 | H89G16000200002 | 38 | L A. Diaz | Ottaviano | NAPOLI | 55.000,00 | 48.824,72 | 48.824,72 | 48.824,72 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000172 | I79G16000150007 | 42 | IIS E. Fermi | Vallata | AVELLINO | 55.000,00 | 52.446,74 | 52.446,74 | 52.446,74 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000215 | I69G16000420007 | 43 | IC Don Giustino Russolillo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.800,78 | 47.800,78 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000220 | C89D16001000002 | 44 | IC 2 Panzini | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.504,12 | 54.504,12 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000035 | E56D16002780009 | 45 | IC San Domenico Savio | Sicignano Degli Albu | SALERNO | 54.943,50 | 54.943,50 | 53.623,87 | 53.623,87 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000078 | J66D16000110002 | 46 | IISS F. De Sanctis | Sant'Angelo Dei Lomb | AVELLINO | 55.000,00 | 49.880,86 | 49.880,86 | 49.880,86 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000034 | J76D16000090002 | 55 | DD 3° Circolo | Cava De' Tirreni | SALERNO | 55.000,00 | 42.428,63 | 42.392,43 | 42.392,43 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000173 | H69G16000270007 | 56 | ITG Della Porta - Porzio | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 46.190,60 | 46.190,60 | 46.190,60 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000175 | I49G16000140007 | 57 | LA De Chirico | Torre Annunziata | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.864,73 | 51.864,73 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000076 | I99G16000140007 | 61 | IC Mancini | Ariano Irpino | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.725,25 | 53.725,25 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000010 | E69G16000490007 | 62 | IIS Archimede | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.916,66 | 54.916,66 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000222 | G66D16000120006 | 63 | IC 43° Tasso - San Gaetano | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.756,61 | 51.756,61 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000138 | E69G16000500007 | 64 | IC 80° Berlinguer | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.600,30 | 53.600,30 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000128 | G29D16000690002 | 65 | IC Vanvitelli | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.569,97 | 53.569,97 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000223 | E59G16000510002 | 66 | ISIS Europa Unita | Pomigliano D'Arco | NAPOLI | 54.994,08 | 54.994,08 | 48.063,81 | 48.063,81 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000183 | E69G16000470002 | 67 | IC Formicola Pontelatone | Formicola | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.098,74 | 52.098,74 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000211 | F69G16000230002 | 68 | IC 47° Sarria Monti | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 51.880,00 | 50.600,10 | 50.600,10 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000011 | D69G16000970002 | 71 | ITE Caruso | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.932,99 | 51.932,99 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000225 | I39G16000320007 | 72 | IC Vitulano | Vitulano | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.848,48 | 51.848,48 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000036 | H49G16000150002 | 74 | IC Sant'Alfonso dé Liguori | Pagani | SALERNO | 54.965,00 | 54.965,00 | 48.505,07 | 48.505,07 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000012 | E39G16000900002 | 76 | DD 2° Circolo | Avellino | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.626,76 | 51.626,76 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000013 | H69G16000290008 | 77 | L Sannazaro | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.301,52 | 52.301,52 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000228 | H39G16000200007 | 78 | ITIS Mattei | Casamicciola Terme | NAPOLI | 55.000,00 | 52.988,10 | 52.988,10 | 52.988,10 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000037 | H19G16000060007 | 80 | DD 1° circolo | Mercato San Severino | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 39.371,85 | 39.371,85 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000184 | J79G16000330007 | 81 | IIS  Don Geremia Piscopo | Arzano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.596,65 | 53.596,65 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000181 | C19G16000760007 | 83 | IC Vanvitelli | Airola | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.539,08 | 47.539,08 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000231 | F86D16000280002 | 84 | ISIS Tassinari | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.307,12 | 52.307,12 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000038 | G59G16000170002 | 85 | IT Focaccia | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 38.852,70 | 38.852,70 | 38.852,70 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000234 | H79D16001320008 | 86 | IIS Q. Orazio Flacco | Portici | NAPOLI | 55.000,00 | 40.341,05 | 40.341,05 | 40.341,05 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000238 | E69G17000000007 | 87 | L Genovesi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.658,10 | 50.658,10 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000039 | H46D16000060002 | 88 | IC Lanzara | Castel San Giorgio | SALERNO | 55.000,00 | 46.123,59 | 46.123,59 | 46.123,59 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000242 | J92F16000590002 | 89 | LCS Torricelli | Somma Vesuviana | NAPOLI | 55.000,00 | 49.339,62 | 49.339,62 | 49.339,62 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000068 | H69G16000240002 | 90 | IC Aiello del Sabato | Aiello Del Sabato | AVELLINO | 55.000,00 | 53.793,16 | 53.793,16 | 53.793,16 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000247 | G86D16000120002 | 93 | IIS Alberti | Benevento | BENEVENTO | 55.000,00 | 50.158,23 | 50.158,23 | 47.758,23 | 2.400,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000185 | J76D16000140002 | 94 | IIS Francesco Saverio Nitti | Portici | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.619,50 | 46.619,50 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000187 | I26D16000090002 | 95 | IC Gaglione | Capodrise | CASERTA | 55.000,00 | 54.036,58 | 54.036,58 | 54.036,58 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000188 | C59G16001210002 | 96 | IC Quasimodo | Crispano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.986,49 | 54.986,49 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000249 | I89G16000210007 | 97 | IC 5 Artiaco | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.510,92 | 54.510,80 | 54.510,80 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000040 | C89G16000670005 | 98 | IC G. Rossi Vairo | Agropoli | SALERNO | 55.000,00 | 45.346,37 | 45.346,35 | 45.346,35 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000162 | B76D16000420008 | 99 | IC 1° Montesarchio | Montesarchio | BENEVENTO | 55.000,00 | 52.223,03 | 52.223,03 | 52.223,03 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000189 | D63J16000030007 | 100 | IC Baracca V. Emanuele II | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 45.159,36 | 44.898,60 | 44.898,60 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000048 | C59G16001240001 | 101 | IIS Carafa - Giustiniani | Cerreto Sannita | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.224,40 | 51.224,40 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000254 | B76D16000430002 | 102 | LS Bruno | Arzano | NAPOLI | 55.000,00 | 53.442,60 | 53.442,60 | 53.442,60 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000271 | B89G16000560007 | 104 | L P Cartesio | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 44.789,81 | 44.042,70 | 44.042,70 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000042 | B59G15005000002 | 105 | LA Sabatini Menna | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 54.584,00 | 53.717,06 | 53.717,06 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000278 | F69G16000220007 | 108 | IS Paolo Colosimo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.342,17 | 50.099,67 | 50.099,67 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000283 | G26D16000060002 | 109 | DD 2°  Falcone | Melito Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 52.862,24 | 52.862,24 | 52.862,24 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000164 | I39G16000330002 | 110 | IC S. Antimo 4 Pestalozzi | Sant'Antimo | NAPOLI | 55.000,00 | 53.119,35 | 53.118,27 | 53.118,27 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000290 | E59D16001510005 | 111 | DD 2°  Siani | Mugnano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 43.405,40 | 43.405,40 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000293 | H66D16000080008 | 112 | IC De Sanctis | Caposele | AVELLINO | 55.000,00 | 47.127,90 | 47.127,90 | 47.127,90 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000014 | B79G16000570007 | 113 | IC San Rocco | Marano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.971,33 | 54.971,33 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000015 | B89D16012110006 | 114 | IIS Falcone | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.972,99 | 54.972,99 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000045 | H19G16000050007 | 115 | IIS T. Confalonieri | Campagna | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.001,27 | 54.001,27 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000046 | I29G16000110007 | 116 | IIS Perito Levi | Eboli | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.918,12 | 49.918,12 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000295 | G56D16000080008 | 118 | IC Nicola Romeo | Casavatore | NAPOLI | 55.000,00 | 45.713,72 | 45.713,72 | 45.713,72 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000047 | D99G16003270002 | 119 | CPIA Salerno | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.800,00 | 47.800,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000049 | D89G16002080002 | 120 | IC S. Falco | Scafati | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.983,52 | 35.983,52 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000050 | B19G16000380007 | 123 | IC Buccino | Buccino | SALERNO | 55.000,00 | 46.900,76 | 46.900,76 | 46.900,76 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000004 | G79G16000280007 | 124 | I.S.'GANDHI'DI CASORIA | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 44.805,91 | 44.805,91 | 44.805,91 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000058 | F79G16000280007 | 125 | IISS A.M. Dè Liguori | Sant'Agata De' Goti | BENEVENTO | 55.000,00 | 50.645,66 | 50.645,66 | 50.645,66 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000240 | G69G16000180002 | 126 | IC Sabatino Minucci | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.997,29 | 54.997,29 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000246 | J69G16000830005 | 127 | IIS Grottaminarda | Grottaminarda | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.113,67 | 48.113,67 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000250 | C79G16001000002 | 128 | IC Ilaria Alpi ex 2° Montesarchio | Montesarchio | BENEVENTO | 55.000,00 | 41.246,87 | 41.246,87 | 41.246,87 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000298 | J77E16000740006 | 130 | IC 3° Don Peppe Diana | Portici | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.946,82 | 49.946,82 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000301 | D69G16000920007 | 131 | IC 41° Console | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 48.642,29 | 48.642,29 | 48.642,29 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000306 | G99G16000360002 | 132 | IC 1° Circolo Capraro | Procida | NAPOLI | 55.000,00 | 52.513,96 | 52.513,96 | 52.513,96 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000051 | B99G16000430008 | 133 | IIS Sacco | Sant'Arsenio | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.310,63 | 50.310,63 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000457 | C89G16000730002 | 134 | IPSSART Teano | Teano | CASERTA | 55.000,00 | 38.500,00 | 38.033,54 | 38.033,54 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000016 | J79G16000340006 | 135 | IC Colle Sannita | Colle Sannita | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.385,01 | 54.385,01 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000258 | C69G16000950002 | 136 | IC 88° E. De Filippo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 52.609,08 | 52.609,08 | 52.609,08 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000309 | D79G16001370007 | 142 | IIS E. Fermi | Montesarchio | BENEVENTO | 55.000,00 | 54.944,86 | 54.944,86 | 54.944,86 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000259 | B99G16000470002 | 144 | ITCG M. Rossi Doria | Marigliano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.984,99 | 54.984,99 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000261 | J69D16001170006 | 145 | LC Vittorio Emanuele II | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 50.940,31 | 50.940,31 | 50.940,31 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000262 | I89D16000430002 | 146 | IC Bosco Lucarelli | Benevento | BENEVENTO | 55.000,00 | 49.313,55 | 49.238,55 | 49.238,55 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000052 | D56D16000550006 | 147 | IC G. Barra | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 36.585,51 | 36.585,51 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000053 | E59G16000420007 | 148 | ISTITUTO COMPRENSIVO  STATALE   “TORQUATO TASSO” | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 46.817,05 | 46.557,20 | 46.557,20 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000054 | F19G16000320007 | 149 | ISIS Baronissi | Baronissi | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 34.258,06 | 34.258,06 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000055 | E96D16009090008 | 150 | ISIS P. COMITE | Maiori | SALERNO | 55.000,00 | 45.751,82 | 45.751,82 | 45.751,82 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000160 | F69G16000260007 | 151 | DD 5° circolo Eugenio Montale | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 50.268,30 | 50.268,30 | 50.268,30 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000017 | B19G16000360002 | 152 | IC San Marco dè Cavoti | San Marco Dei Cavoti | BENEVENTO | 55.000,00 | 53.385,76 | 53.385,54 | 53.385,54 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000312 | H89G16000210007 | 153 | IC 4° Pergolesi | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000317 | H69G16000260007 | 154 | IC 3°  Dorso | San Giorgio A Cremano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.395,74 | 51.395,74 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000056 | I14H16000720002 | 155 | DD 2° circolo | Mercato San Severino | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.996,34 | 54.996,34 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000057 | J46G16000230002 | 156 | IC Don E. Smaldone (ex DD 2° circolo) | Angri | SALERNO | 55.000,00 | 50.401,56 | 50.401,56 | 50.401,56 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000060 | B69G16000670007 | 157 | IC Pellezzano | Pellezzano | SALERNO | 55.000,00 | 48.811,21 | 48.811,08 | 48.811,08 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000018 | F66D16000090008 | 158 | IC Don Lorenzo Milani | San Martino Valle Caudina | AVELLINO | 55.000,00 | 51.874,36 | 51.874,36 | 51.874,36 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000325 | G46D16000090006 | 160 | IIS Axel Munthe | Anacapri | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.679,93 | 51.679,93 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000327 | D69G16001040007 | 161 | LS Urbani | San Giorgio A Cremano | NAPOLI | 55.000,00 | 47.573,34 | 47.573,34 | 47.573,34 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000330 | I99G16000170002 | 164 | IC 2° V. Russo | Palma Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.970,00 | 54.970,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000264 | E39G16000880007 | 165 | IC 5 Iovino Scotellaro | Ercolano | NAPOLI | 55.000,00 | 54.566,15 | 54.566,13 | 54.566,13 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000266 | B49G16000620002 | 167 | ISIS Sereni | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.752,61 | 54.752,61 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000268 | B59G16000470007 | 168 | LS SU Cantone | Pomigliano D'Arco | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.723,31 | 51.723,31 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000269 | D79G16001500002 | 169 | LC SU Durante | Frattamaggiore | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.910,71 | 49.910,71 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000332 | E79G16000600005 | 170 | SM Amendola De Amicis | San Giuseppe Vesuvia | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.174,99 | 50.174,99 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000212 | G69G16000110002 | 172 | SSPG D'Ovidio Nicolardi | Napoli | NAPOLI | 54.914,00 | 54.914,00 | 49.295,19 | 49.295,19 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000272 | E49G16000630007 | 173 | DD 1° Marconi | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 49.698,45 | 49.698,45 | 49.698,45 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000273 | G39D16000890002 | 174 | IC San Marcellino | San Marcellino | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.663,55 | 51.663,55 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000334 | H89G16000230002 | 175 | IC J.F. Kennedy | Cusano Mutri | BENEVENTO | 54.446,75 | 46.171,43 | 46.171,43 | 46.171,43 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000274 | G69G16000070007 | 176 | ISISS Saviano Marigliano | Saviano | NAPOLI | 53.000,00 | 53.000,00 | 53.000,00 | 53.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000282 | F29G16000210002 | 177 | CPIA Caserta | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 52.736,22 | 52.736,22 | 52.736,22 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000216 | B69G16000800006 | 179 | IC Confalonieri | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 47.407,13 | 47.407,13 | 47.407,13 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000337 | G63J16002760002 | 180 | IC 83° Porchiano Bordiga | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.740,56 | 54.740,56 | 54.740,56 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000062 | I29G16000140006 | 183 | IC Bellizzi | Bellizzi | SALERNO | 55.000,00 | 50.199,68 | 50.199,68 | 50.199,68 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000340 | D53J16000110002 | 184 | IC Cozzolino D'Avino | San Gennaro Vesuvian | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 44.787,41 | 44.787,41 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000342 | B69G16000780002 | 187 | ISIS G. Fortunato | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.389,45 | 54.389,45 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000105 | J19G16000520002 | 188 | SSPG San Tommaso d'Aquino | Mercato San Severino | SALERNO | 55.000,00 | 48.699,86 | 48.699,83 | 48.699,83 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000344 | G69G16000140007 | 189 | IPSEOA Cavalcanti | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 46.463,10 | 46.463,10 | 46.463,10 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000345 | C59G16001230006 | 190 | LC De Bottis | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 54.799,94 | 46.824,52 | 46.824,52 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000180 | I19G16000090008 | 191 | DD 1° circolo Rione Principe | Qualiano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.958,93 | 54.958,93 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000286 | H69G17000000007 | 192 | IPSAR Gioacchino Rossini | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 38.229,15 | 38.229,15 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000292 | E69G16000450008 | 193 | IC Nazareth | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.740,71 | 53.740,71 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000294 | F26D16000070002 | 194 | ISISS Lener | Marcianise | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.893,63 | 53.893,63 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000347 | J66D16000170008 | 195 | IT Giordani Striano | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.658,01 | 53.933,05 | 53.933,05 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000296 | H49G16000130007 | 197 | IC Rocco Cav. Cinquegrana | Sant'Arpino | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.311,40 | 52.311,40 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000297 | C69G16001000007 | 200 | IC 91° Minniti | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 52.194,67 | 52.194,67 | 52.194,67 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000349 | F46D16000080002 | 201 | IC S.M. Milani | Caivano | NAPOLI | 55.000,00 | 46.849,58 | 46.849,58 | 46.849,58 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000303 | G59G16000160002 | 202 | SSPG Illuminato Cirino | Mugnano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.133,70 | 53.133,70 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000319 | C39D16000940002 | 203 | IIS Tilgher | Ercolano | NAPOLI | 55.000,00 | 52.258,26 | 48.758,26 | 48.758,26 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000063 | J49G16000250007 | 204 | IC Bracigliano | Bracigliano | SALERNO | 55.000,00 | 49.384,62 | 49.384,62 | 49.384,62 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000322 | H66D16000110002 | 206 | IC Fiorelli | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.837,99 | 52.837,99 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000350 | C59G16001200008 | 207 | ISIS Colombo | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 54.178,75 | 54.178,75 | 54.178,75 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000323 | F99G16000280006 | 208 | IC Ungaretti | Teverola | CASERTA | 55.000,00 | 49.483,44 | 49.483,44 | 49.483,44 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000352 | G89G16000140007 | 210 | IC Carducci | Mariglianella | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.140,63 | 53.140,63 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000324 | D69G16001250007 | 211 | IC 29° Miraglia Sogliano | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 51.021,12 | 51.021,12 | 51.021,12 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000369 | H19G16000090002 | 212 | IC Ragazzi d'Europa | Casalnuovo Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 51.412,77 | 51.412,77 | 51.412,77 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000326 | F26D16000100002 | 213 | DD 1° Cavour | Marcianise | CASERTA | 55.000,00 | 48.387,47 | 48.387,47 | 48.387,47 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000218 | F59G16000280007 | 214 | IC Giovanni Paolo II | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 51.573,83 | 51.373,84 | 51.373,84 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000092 | H69G16000280002 | 216 | LS Rescigno | Roccapiemonte | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.966,26 | 49.966,26 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000190 | F36D16000090002 | 218 | SSPG G. Caporale | Acerra | NAPOLI | 55.000,00 | 53.447,89 | 53.447,89 | 53.447,89 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000373 | C66D16010600002 | 219 | IC 58° J.F. Kennedy | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.847,14 | 54.847,14 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000232 | D63G16000500002 | 220 | IC G. Falcone | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.940,84 | 54.940,84 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000376 | I69G16000380002 | 221 | SSPG Francesco Solimena | Napoli | NAPOLI | 54.981,32 | 54.981,32 | 52.909,60 | 52.909,60 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000328 | G56G16000170006 | 222 | ISISS Taddeo da Sessa | Sessa Aurunca | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.157,02 | 51.157,02 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000382 | B69G16000770008 | 225 | DD 55° M. De Vito Piscicelli | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 44.125,00 | 44.125,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000358 | C39G16001760007 | 229 | IC De Filippo De Ruggiero | Brusciano | NAPOLI | 55.000,00 | 46.400,54 | 46.400,54 | 46.400,54 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000065 | J39G16000570007 | 231 | DD 3° Circolo | Nocera Inferiore | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 34.431,33 | 34.431,33 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000386 | B89G15005370002 | 232 | IC Pascoli | Benevento | BENEVENTO | 54.990,00 | 54.990,00 | 49.268,76 | 49.268,76 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000087 | E29G16000680007 | 233 | LS Ling Medi | Battipaglia | SALERNO | 55.000,00 | 44.337,46 | 44.337,46 | 44.337,46 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000086 | G56D16000100008 | 239 | LS G. da Procida | Salerno | SALERNO | 54.912,53 | 44.530,20 | 44.530,20 | 44.530,20 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000007 | G49D16000790002 | 242 | LS Don C. La Mura | Angri | SALERNO | 55.000,00 | 53.100,00 | 53.100,00 | 53.100,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000384 | F89G16000590007 | 244 | IC 2° De Amicis - Diaz | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.974,74 | 54.974,74 | 54.974,74 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000390 | I66D16000130002 | 246 | DD 38° circolo G.Quarati | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.134,58 | 54.134,58 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000392 | D29G16002520005 | 247 | IC Casapesenna | Casapesenna | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.790,92 | 54.790,92 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000059 | C69G16000920007 | 248 | IISS ITN Duca degli Abruzzi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.992,67 | 53.620,28 | 53.620,28 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000388 | J69G16000890007 | 249 | IIS Vittorio Veneto | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.638,96 | 52.917,99 | 52.917,99 | 0,00 | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| PRATT | Codice Locale | CUP | CU | Istituto proponente | Comune | Provincia | Totale Costo ammesso | Totale importo erogato | Totale importo rendicontato e riconosciuto | Importo certificato | Importo decertificato | Importo da trasferire POC SALVAGUARDIA | Importo da liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRATT4619 | 16013AP000000394 | E69D16001760002 | 250 | DD 54° circolo M. Scherillo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.215,83 | 46.215,83 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000398 | D79D16001880007 | 254 | LS Segrè | Marano Di Napoli | NAPOLI | 54.987,00 | 54.987,00 | 45.500,37 | 45.500,37 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000124 | J39G16000580006 | 256 | IIS Cuomo Milone | Nocera Inferiore | SALERNO | 55.000,00 | 46.635,90 | 46.635,90 | 46.635,90 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000071 | E79G16000570008 | 259 | IC Palatucci | Montella | AVELLINO | 55.000,00 | 54.144,75 | 51.383,75 | 51.383,75 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000395 | E19G16000970007 | 263 | L Galileo Galilei | Piedimonte Matese | CASERTA | 55.000,00 | 51.077,98 | 51.077,98 | 51.077,98 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000156 | D76D16000820002 | 264 | ISIS Castel Volturno | Castel Volturno | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.572,43 | 53.572,43 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000403 | I79G16000160007 | 268 | IPIA  Niglio | Frattamaggiore | NAPOLI | 55.000,00 | 41.023,32 | 41.023,32 | 41.023,32 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000111 | D59G16001450002 | 271 | IC Lucilio | Sessa Aurunca | CASERTA | 55.000,00 | 54.933,27 | 52.552,90 | 52.552,90 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000097 | B39G16000660002 | 272 | L Publio Virgilio Marone | Avellino | AVELLINO | 55.000,00 | 54.456,93 | 54.456,93 | 54.456,93 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000400 | H16D16000090002 | 274 | IC De Blasio | Guardia Sanframondi | BENEVENTO | 55.000,00 | 50.664,61 | 50.664,61 | 50.664,61 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000144 | J49G16000230002 | 275 | IT G. C. Falco | Capua | CASERTA | 55.000,00 | 53.596,50 | 53.596,50 | 53.596,50 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000351 | G99G16000350002 | 277 | IC Rita Levi Montalcini (ex IC Giugliano IC 6° Impastato succ.) | Giugliano In Campania | NAPOLI | 52.054,50 | 38.910,68 | 38.906,68 | 38.906,68 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000168 | F39G16000360007 | 278 | IT Andreozzi | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.458,70 | 48.458,70 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000371 | F83G16000520001 | 279 | LC Plinio Seniore | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.893,50 | 54.893,50 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000425 | D99G16003300007 | 281 | DD Barano d'Ischia | Barano D'Ischia | NAPOLI | 55.000,00 | 39.390,92 | 39.390,92 | 39.390,92 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000426 | G39G16000520007 | 282 | IC Sant'Antimo 2 Leopardi | Sant'Antimo | NAPOLI | 55.000,00 | 53.470,67 | 53.470,67 | 53.470,67 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000149 | I29G16000090002 | 284 | SSPG Dante Alighieri | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 49.652,43 | 49.652,43 | 49.652,43 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000428 | I19G16000130006 | 286 | IIS Vico - De Vivo (ex IIS De Vivo) | Agropoli | SALERNO | 54.980,00 | 54.980,00 | 50.339,60 | 50.339,60 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000401 | F89G16000550002 | 287 | SSPG Martiri d'Ungheria | Scafati | SALERNO | 55.000,00 | 38.981,80 | 38.981,80 | 38.981,80 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000431 | G86D16000140005 | 290 | IC D'Aosta | Ottaviano | NAPOLI | 55.000,00 | 50.837,20 | 50.837,20 | 50.837,20 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000120 | I69G16000440002 | 291 | SSPG Belvedere | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.162,42 | 49.162,42 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000432 | I79G16000130002 | 292 | DD 1° circolo Fermi | Frattamaggiore | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.025,01 | 52.025,01 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000405 | F66D16000100002 | 298 | L G.B. Vico | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 50.821,46 | 50.259,16 | 50.259,16 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000435 | G69G16000050006 | 299 | IC 71° Aganoor Marconi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 48.324,34 | 48.324,34 | 48.324,34 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000203 | C49G16000690008 | 300 | IC 2° De Gasperi | Caivano | NAPOLI | 55.000,00 | 52.943,55 | 52.943,55 | 52.943,55 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000019 | F89G16000560002 | 301 | LS Rummo | Benevento | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000406 | D79G16001540007 | 302 | IC Contursi Terme | Contursi Terme | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.900,24 | 49.900,24 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000194 | I19G16000080007 | 304 | IC Pinto | Vietri Sul Mare | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 37.967,93 | 37.967,93 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000104 | F66D16000070002 | 305 | IIS Fermi | Sarno | SALERNO | 55.000,00 | 53.156,00 | 53.155,43 | 53.155,43 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000287 | G79D16000810002 | 306 | IC Cortese | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 50.638,66 | 50.638,66 | 50.638,66 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000020 | G69G16000190007 | 307 | ISS Romanò | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.444,07 | 54.444,07 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000453 | J16D16000110002 | 308 | SSPG Fucini Roncalli | Gragnano | NAPOLI | 55.000,00 | 48.354,79 | 48.354,79 | 48.354,79 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000094 | I69G16000400007 | 309 | IC Serino | Serino | AVELLINO | 54.999,06 | 43.378,64 | 43.378,64 | 43.378,64 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000021 | E56G16001790006 | 311 | IC Roccamonfina Galluccio | Roccamonfina | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.817,71 | 54.817,71 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000363 | G39G16000500002 | 312 | IIS Mennella | Casamicciola Terme | NAPOLI | 55.000,00 | 49.265,40 | 49.265,40 | 49.265,40 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000074 | J19G16000540007 | 313 | IC De Amicis Masi | Atripalda | AVELLINO | 55.000,00 | 52.516,06 | 52.496,69 | 52.496,69 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000108 | F59G16000290007 | 314 | L Regina Margherita | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 34.986,97 | 34.986,97 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000409 | J99G16001150003 | 316 | LS Ling De Carlo | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 54.852,45 | 54.852,45 | 54.852,45 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000320 | E69G16000480005 | 317 | ISIS Antonio Serra | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 48.300,74 | 48.300,74 | 48.300,74 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000411 | J59G16000270006 | 318 | IC Di Giacomo De Nicola | Agerola | NAPOLI | 55.000,00 | 54.246,40 | 54.246,40 | 54.077,96 | 168,44 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000413 | I69G16000480007 | 320 | IC Viviani | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 46.512,64 | 46.512,64 | 46.512,64 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000387 | C39G16001500002 | 321 | IC Padre Columbro | Tocco Caudio | BENEVENTO | 55.000,00 | 51.214,63 | 51.214,63 | 51.214,63 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000224 | G89G16000150002 | 323 | IC 3° Rodari Annecchino | Pozzuoli | NAPOLI | 54.996,89 | 38.497,82 | 36.178,39 | 36.178,39 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000416 | G63G16000930002 | 325 | IC 20° Villa Fleurent | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.580,07 | 50.580,07 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000418 | G59G16000180007 | 328 | IC S. Giovanni Bosco | San Salvatore Telesino | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.950,29 | 52.950,29 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000420 | B16J16001370002 | 329 | IC 1° Cangemi | Boscoreale | NAPOLI | 55.000,00 | 46.483,28 | 46.483,28 | 46.483,28 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000103 | D59G16001290002 | 330 | IC San Tommaso d'Aquino | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 42.372,86 | 42.372,86 | 42.372,86 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000419 | H99G16000150002 | 331 | DD 1° Siani | Marigliano | NAPOLI | 52.070,00 | 52.070,00 | 52.018,18 | 52.018,18 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000022 | I86D16000220002 | 333 | IC 1° Paolo di Tarso | Bacoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.994,96 | 54.994,96 | 53.629,96 | 1.365,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000311 | J59G16000330002 | 334 | IO Piaggine | Piaggine | SALERNO | 55.000,00 | 45.166,69 | 45.166,70 | 45.166,70 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000454 | I99G16000160002 | 336 | DD 1° circolo Cardito | Cardito | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.913,98 | 35.913,98 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000166 | B39G16000680007 | 337 | ITE Gallo | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 53.080,00 | 51.065,56 | 51.065,56 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000341 | F69G16000280002 | 338 | LS Francesco Sbordone | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 42.314,93 | 42.314,93 | 42.314,93 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000449 | J69G16000810007 | 339 | DD 39° Leopardi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.849,68 | 54.849,68 | 54.849,68 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000455 | H49G16000140005 | 341 | SSPG Levi Montalcini | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 53.487,72 | 53.487,72 | 53.487,72 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000221 | D59G16001310002 | 342 | IIS Degni | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 48.496,88 | 48.496,88 | 48.496,88 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000163 | H29G16000120007 | 343 | IIS Telesia | Telese Terme | BENEVENTO | 55.000,00 | 52.615,37 | 52.615,37 | 52.615,37 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000424 | G56D16000090008 | 345 | IC Calcedonia | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 43.496,92 | 43.496,92 | 43.496,92 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000098 | I29G16000130007 | 346 | IC Ripa | Eboli | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.170,76 | 52.170,76 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000372 | E79G16000530006 | 347 | DD Montecorvino R. | Montecorvino Rovella | SALERNO | 55.000,00 | 42.968,07 | 42.968,07 | 42.968,07 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000402 | E59G16000500007 | 348 | IC Mazzarella | Cerreto Sannita | BENEVENTO | 55.000,00 | 50.388,15 | 50.388,15 | 50.388,15 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000256 | H69G16000380007 | 349 | IC 51° Oriani Guarino | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.666,22 | 50.666,22 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000430 | G99G16000370002 | 350 | DD 8° circolo | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 50.351,33 | 50.351,33 | 50.351,33 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000243 | G69G16000130006 | 352 | LC 9° CD Cuoco-Schipa | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 48.387,49 | 48.387,49 | 48.387,49 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000434 | J63G16000230002 | 354 | ISIS E. De Nicola | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.819,48 | 54.819,48 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000248 | H69G16000230007 | 362 | SSPG Pirandello Svevo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 51.455,24 | 51.455,24 | 51.455,24 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000142 | D33J16000190008 | 367 | IC Viviani | San Marco Evangelist | CASERTA | 55.000,00 | 46.286,52 | 46.108,39 | 46.108,39 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000237 | D46D16000410005 | 373 | IPSSEOA Pittoni | Pagani | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.467,90 | 48.467,90 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000436 | C66D16010580002 | 375 | IC 2° Massaia | San Giorgio A Cremano | NAPOLI | 55.000,00 | 53.419,46 | 53.419,46 | 53.419,46 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000210 | F63G16000590002 | 376 | IC 53° Gigante Neghelli | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 40.529,13 | 40.529,13 | 40.529,13 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000179 | G69D16002630007 | 377 | IC Adelaide Ristori | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.637,78 | 54.637,78 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000281 | E79G16000580002 | 380 | IC Amanzio Ranucci Alfieri | Marano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.546,97 | 54.546,97 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000318 | H59G16000090007 | 382 | IC Don Milani | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 52.795,98 | 52.740,05 | 52.740,05 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000125 | F49G16000490002 | 384 | DD 3° circolo | Pagani | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.372,44 | 52.372,44 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000165 | I19G16000070007 | 385 | IC Moro | San Felice A Cancello | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.481,29 | 53.481,29 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000174 | G69G16000160007 | 386 | IC 49° Toti Borsi Giurleo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 44.120,25 | 44.120,25 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000177 | F49G16000510002 | 389 | IC 1° Alfieri | Torre Annunziata | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 41.191,13 | 41.191,13 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000380 | D49G16001830002 | 392 | IC 3 Parco Verde | Caivano | NAPOLI | 55.000,00 | 54.116,65 | 54.116,65 | 54.116,65 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000182 | E89G16000700002 | 394 | IC Beneventano | Ottaviano | NAPOLI | 55.000,00 | 39.830,41 | 39.830,41 | 39.830,41 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000186 | D29G16002450002 | 395 | IIS Mattei | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 54.071,41 | 54.071,41 | 54.071,41 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000085 | B39D16013740002 | 396 | IO Padula | Padula | SALERNO | 55.000,00 | 52.100,00 | 50.466,74 | 50.466,74 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000106 | F59G16000320002 | 397 | IISS S.Caterina da Siena Amendola | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 46.593,26 | 46.593,26 | 46.593,26 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000117 | D43D16000690002 | 398 | IC Pascoli | Colliano | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.640,10 | 35.640,10 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000008 | J69G16000760007 | 399 | DD 2° Circolo | Sarno | SALERNO | 55.000,00 | 39.632,88 | 39.632,86 | 39.632,86 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000207 | D19G16002600002 | 401 | DD 1° circolo De Curtis | Casalnuovo Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.635,69 | 53.635,69 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000239 | F69D16001480007 | 402 | IC 82° S.M. D'Acquisto | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 43.289,63 | 43.289,63 | 43.289,63 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000214 | H69G16000360002 | 404 | ITE Augusto Righi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 40.155,70 | 40.155,70 | 40.155,70 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000209 | C89G16000770001 | 405 | IC Novio Atellano | Frattaminore | NAPOLI | 55.000,00 | 42.634,42 | 42.634,42 | 42.634,42 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000219 | E43G16005550005 | 406 | SSPG Pascoli | Torre Annunziata | NAPOLI | 55.000,00 | 49.450,28 | 49.450,28 | 49.450,28 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000073 | F59G16000310002 | 408 | ISIS Giovanni XXIII | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 47.225,81 | 47.225,81 | 47.225,81 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000069 | G39G16000510007 | 411 | ITAG De Sanctis D'Agostino | Avellino | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.397,75 | 54.397,75 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000126 | E39G16000890007 | 412 | IIS Cicerone | Sala Consilina | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.425,75 | 52.425,75 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000084 | F59G16000300002 | 414 | DD 6° circolo Medaglie d'Oro | Salerno | SALERNO | 52.833,00 | 42.555,74 | 42.155,74 | 42.155,74 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000277 | F99G16000260007 | 419 | IC Polo Galilei | Cardito | NAPOLI | 55.000,00 | 50.441,11 | 50.441,11 | 50.441,11 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000391 | E77E16000040002 | 420 | Marano I.C. Darmon | Marano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 44.179,94 | 44.179,94 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000451 | G59G16000190007 | 421 | IC De Nicola Sasso | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 54.466,67 | 54.466,66 | 54.466,66 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000365 | E39G16000870006 | 423 | IC D'Angiò via Vesuvio | Trecase | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.179,89 | 47.179,89 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000252 | I69G16000430002 | 425 | LS Ling Pascal | Pompei | NAPOLI | 55.000,00 | 49.168,30 | 48.418,30 | 48.418,30 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000129 | J19G16000530002 | 428 | IC Maddaloni 1 Villaggio | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.427,55 | 49.427,55 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000213 | J66D16000190002 | 429 | IC 73° Michelangelo Ilioneo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 43.955,93 | 43.955,93 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000217 | F66D16000110002 | 430 | IC Russo Montale | Napoli | NAPOLI | 54.999,40 | 54.999,40 | 44.651,56 | 44.651,56 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000136 | F19D16001440006 | 431 | IIS Faicchio Castelvenere | Faicchio | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,94 | 54.999,94 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000235 | D19G16002690007 | 433 | ISISS Piedimonte Matese | Piedimonte Matese | CASERTA | 54.980,00 | 54.979,77 | 48.300,38 | 48.300,38 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000095 | F19G16000360007 | 436 | IC Manzi | Calitri | AVELLINO | 55.000,00 | 42.965,29 | 42.965,29 | 42.965,29 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000343 | H69G16000370005 | 437 | CPIA Napoli Città 2 | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 37.496,96 | 37.496,96 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000061 | J49G16000220007 | 442 | IIS IPSAR Piranesi | Capaccio | SALERNO | 55.000,00 | 54.416,11 | 54.416,11 | 54.416,11 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000244 | H79G16000170007 | 443 | ISIS Leone Nobile | Nola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.351,79 | 53.351,79 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000251 | B89G16000570007 | 444 | IC Plinio il Vecchio Gramsci | Bacoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 37.368,56 | 37.368,56 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000314 | F36D16000100002 | 446 | IC 5 Maiuri (ex DD 5° circolo) | Ercolano | NAPOLI | 55.000,00 | 48.762,33 | 48.762,33 | 48.762,33 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000263 | F86D16000310007 | 448 | IC San Gennarello | Ottaviano | NAPOLI | 55.000,00 | 42.009,64 | 41.548,58 | 41.548,58 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000397 | B69G16000750008 | 449 | IC 31° Paolo Borsellino | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.319,74 | 54.319,74 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000226 | D59G16001250006 | 451 | IC 2° Sauro Morelli | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.204,59 | 51.204,59 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000267 | G69G16000150007 | 452 | L Calamandrei | Ottaviano | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.496,07 | 35.496,07 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000208 | D69G16001100002 | 454 | IC Radice Sanzio Ammaturo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.533,45 | 53.533,45 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000378 | E19G16000900002 | 456 | IIS Bixio | Piano Di Sorrento | NAPOLI | 55.000,00 | 47.718,58 | 42.483,94 | 42.483,94 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000107 | D79G16001400002 | 457 | IC Basile Don Milani | Parete | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.562,18 | 54.562,18 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000067 | C19G16000780007 | 459 | IC Padre Pio | San Sossio Baronia | AVELLINO | 55.000,00 | 52.213,05 | 52.213,05 | 52.213,05 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000158 | G96J16001070007 | 460 | IC Principe di Piemonte | Santa Maria Capua Vetere | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.724,82 | 52.724,82 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000270 | H69G16000350007 | 461 | IC R. Bonghi | Napoli | NAPOLI | 54.794,28 | 54.794,28 | 46.266,12 | 46.266,12 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000148 | J26J16000500008 | 462 | IC Calcara | Marcianise | CASERTA | 55.000,00 | 50.487,20 | 50.485,34 | 50.485,34 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000176 | I86D16000200002 | 463 | ITC Sturzo | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 55.000,00 | 45.058,87 | 45.058,87 | 44.652,20 | 406,67 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000255 | J69D16001260002 | 464 | IC Bovio-Colletta | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 50.169,89 | 46.904,27 | 46.904,27 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000110 | B99G16000400007 | 465 | IC Camerota | Camerota | SALERNO | 55.000,00 | 45.111,90 | 45.111,90 | 45.111,90 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000348 | C39G16001380007 | 467 | DD 2° circolo | Acerra | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.990,58 | 54.990,58 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000275 | J19G16000510007 | 468 | I.C. Di Giacomo-3 Santa Chiara (ex Scuola secondaria 1° grado Di Giacomo) | Qualiano | NAPOLI | 55.000,00 | 49.706,78 | 49.386,78 | 49.386,78 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000023 | E79G16000550007 | 471 | IC Santa Marina Policastro | Santa Marina | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.400,96 | 51.400,96 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000375 | D66D16000470002 | 474 | LS Leon Battista Alberti | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 51.453,00 | 51.449,38 | 51.449,38 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000415 | E39G16000910008 | 476 | IP Telese | Ischia | NAPOLI | 55.000,00 | 49.724,19 | 49.724,19 | 49.724,19 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000024 | H23G16000390006 | 477 | IT Buonarroti | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 53.760,07 | 53.759,98 | 53.759,98 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000280 | C19G16000800007 | 478 | LC LCEur. Convitto Nazionale Bruno | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.913,22 | 54.913,22 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000421 | B16D16000410002 | 479 | IIS Lombardi | Airola | BENEVENTO | 55.000,00 | 54.046,78 | 54.046,78 | 54.046,78 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000285 | J69D16001200005 | 481 | IC Solimene | Sparanise | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.929,93 | 54.929,93 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000139 | H99G16000140007 | 482 | IC Gallozzi - Mameli (ex IC Gallozzi) | Santa Maria Capua Vetere | CASERTA | 55.000,00 | 39.808,63 | 39.808,63 | 39.808,63 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000260 | E99G16000770005 | 486 | IC Rossini | Visciano | NAPOLI | 55.000,00 | 47.580,92 | 47.580,92 | 47.580,92 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000154 | J89G16000550002 | 487 | IC Croce | Vitulazio | CASERTA | 55.000,00 | 44.316,01 | 44.316,01 | 44.316,01 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000025 | D29G16003700007 | 488 | L Quercia | Marcianise | CASERTA | 55.000,00 | 54.355,31 | 54.355,31 | 54.355,31 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000096 | I89G16000230002 | 489 | IC Galiani | Montoro | AVELLINO | 55.000,00 | 42.829,86 | 42.829,86 | 42.829,86 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000288 | E29G16000660002 | 491 | IC Collecini Giovanni XXIII | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 38.691,29 | 38.651,29 | 24.933,60 | 1.083,00 | 13.717,69 | |
| PRATT4619 | 16013AP000000127 | E49G16000580002 | 494 | SSPG Fresa Pascoli | Nocera Superiore | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000289 | E69G16000430002 | 497 | IC Moro | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.647,13 | 51.647,13 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000152 | J39G16000640007 | 498 | L Jommelli | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 47.546,30 | 47.546,30 | 47.546,30 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000450 | E69G16000460006 | 501 | IC 64° Rodari Moscato | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.502,60 | 54.502,60 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000291 | B66D16000580002 | 502 | IIS V. Emanuele | Nola | NAPOLI | 55.000,00 | 54.139,58 | 53.963,13 | 53.963,13 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000082 | F86D15000340008 | 503 | DD don Milani | Giffoni Valle Piana | SALERNO | 54.991,86 | 54.991,86 | 49.513,04 | 49.513,04 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000123 | E19G16000920002 | 506 | L Don Gnocchi | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.316,43 | 46.316,43 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000083 | I59G16000220002 | 507 | IPSASR PROFAGRI | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 53.688,41 | 53.687,37 | 53.687,37 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000102 | H79G16000200007 | 508 | IIS Filangieri | Cava De' Tirreni | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.902,50 | 35.902,50 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000088 | F29G16000190002 | 509 | IIS Besta Gloriosi | Battipaglia | SALERNO | 55.000,00 | 46.984,05 | 46.727,15 | 46.727,15 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000284 | I19G16000140002 | 511 | IC don Milani | Gragnano | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 32.921,31 | 32.921,31 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000308 | G66D16000140006 | 512 | IC 6° Fava Gioia | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.479,02 | 52.479,02 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000202 | E69G16000510007 | 514 | DD 1° circolo | Saviano | NAPOLI | 55.000,00 | 49.757,76 | 49.757,76 | 49.757,76 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000257 | J89G16000580002 | 515 | IC  Calvino | Villaricca | NAPOLI | 55.000,00 | 51.523,80 | 51.445,78 | 51.445,78 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000447 | G69G16000200002 | 516 | ITIS A. Volta | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.056,15 | 50.056,15 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000195 | F89G16000620007 | 519 | IC Teggiano | Teggiano | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000113 | I89G16000240007 | 520 | IC Don Diana | Casal Di Principe | CASERTA | 55.000,00 | 53.504,01 | 53.469,93 | 53.469,93 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000090 | E86D16005830002 | 522 | IC Anardi | Scafati | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.224,38 | 49.224,38 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000315 | I69G16000330007 | 528 | DD 69° Napoli | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.714,17 | 53.714,17 | 53.714,17 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000452 | D39G16001730007 | 529 | IS Moscati | Sant'Antimo | NAPOLI | 55.000,00 | 51.100,23 | 51.100,23 | 51.100,23 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000112 | G75I16000140005 | 533 | IC Olevano sul Tusciano | Olevano Sul Tusciano | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.344,82 | 48.344,82 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000080 | C99G16000760007 | 534 | IC Don Lorenzo Milani Calvario Covotta | Ariano Irpino | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,97 | 54.999,97 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000132 | F29G16000160002 | 536 | IC Giannone | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 51.778,59 | 51.778,59 | 51.778,59 | 0,00 | | |

| PRATT | Codice Locale | CUP | CU | Istituto proponente | Comune | Provincia | Totale Costo ammesso | Totale importo erogato | Totale importo rendicontato e riconosciuto | Importo certificato | Importo decertificato | Importo da trasferire POC SALVAGUARDIA | Importo da liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRATT4619 | 16013AP000000193 | F99D16000710002 | 538 | DD 3° circolo | Somma Vesuviana | NAPOLI | 55.000,00 | 47.580,34 | 46.869,75 | 46.869,75 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000300 | H99J16000870006 | 539 | DD 4° Circolo Don Giuseppe Diana | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 54.685,00 | 46.847,95 | 46.847,95 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000305 | E59G16000470002 | 540 | IC Santagata | Gricignano Di Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.759,58 | 53.759,58 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000448 | I19G16000120006 | 543 | IC Tasso | Sorrento | NAPOLI | 55.000,00 | 42.823,65 | 42.823,65 | 42.823,65 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000026 | F46D16000090002 | 544 | IC Vespucci | Monte Di Procida | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000321 | E99G16000820002 | 545 | IC Alife | Alife | CASERTA | 55.000,00 | 41.051,18 | 40.324,00 | 40.324,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000079 | B26J16000790002 | 547 | IC Virgilio | Eboli | SALERNO | 55.000,00 | 51.939,62 | 51.939,58 | 51.939,58 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000336 | E89G16000730007 | 548 | ISS Pomponio Leto | Teggiano | SALERNO | 55.000,00 | 51.848,30 | 51.547,96 | 51.547,96 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000143 | E19G16000960002 | 551 | IC Falcone | Piedimonte Matese | CASERTA | 55.000,00 | 49.595,75 | 49.595,75 | 49.595,75 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000339 | F99G16000300002 | 553 | IC De Gasperi | Castello Di Cisterna | NAPOLI | 55.000,00 | 49.440,37 | 49.440,37 | 49.440,37 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000199 | C36J16000620002 | 555 | IC Mercogliano Guadagno | Cimitile | NAPOLI | 54.999,56 | 52.503,27 | 52.503,27 | 52.503,27 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000070 | D46D16000340006 | 556 | IC Don Alfonso De Caro | Fisciano | SALERNO | 55.000,00 | 44.594,01 | 44.594,00 | 44.594,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000066 | E59G16000460007 | 558 | IC Santa Croce | Sapri | SALERNO | 55.000,00 | 51.529,22 | 51.527,98 | 51.527,98 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000456 | B99G16000390007 | 562 | DD 5° circolo | Giugliano In Campania | NAPOLI | 54.997,93 | 54.997,93 | 53.867,08 | 53.867,08 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000359 | C77E16000780006 | 565 | LS Da Vinci | Vallo Della Lucania | SALERNO | 55.000,00 | 39.677,28 | 39.400,81 | 39.400,81 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000364 | H69G16000390003 | 567 | IC Virgilio IV | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 44.044,22 | 44.044,22 | 44.044,22 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000366 | H99G16000200008 | 570 | IISS Ruggero II | Ariano Irpino | AVELLINO | 55.000,00 | 47.510,70 | 47.510,70 | 47.510,70 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000346 | F59G16000330007 | 572 | IC 8° Falcone Scauda | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 54.335,20 | 54.335,20 | 54.335,20 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000027 | I69G16000390007 | 573 | DD 84° E.A. Mario | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.730,00 | 54.104,41 | 54.104,41 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000299 | C79G16000990002 | 574 | IC Costiero | Vico Equense | NAPOLI | 55.000,00 | 52.774,44 | 52.774,44 | 52.774,44 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000302 | I69G16000370006 | 575 | IPSAR Duca di Buonvicino | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.486,39 | 51.486,39 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000368 | I66D16000140002 | 579 | IIS Sant'Antonio | Pontecagnano Faiano | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.101,12 | 51.101,12 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000396 | J26D16000060002 | 582 | ISIS Nobile-Amundsen (già ISIS Baianese Lauro) | Lauro | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.294,26 | 54.294,26 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000196 | C79D16001310002 | 583 | IC Carducci King | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 48.024,32 | 44.736,50 | 44.736,50 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000089 | G49G16000120007 | 584 | IC Siano | Siano | SALERNO | 55.000,00 | 46.632,66 | 46.632,66 | 46.632,66 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000131 | B46D16000400002 | 586 | ITET Federico II | Capua | CASERTA | 55.000,00 | 51.739,13 | 51.739,13 | 51.739,13 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000137 | I36J16000950006 | 588 | ISISS Mattei | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 53.507,38 | 53.507,38 | 53.507,38 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000135 | I69G16000340007 | 589 | IC 70° Marino-Santa Rosa | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 48.827,60 | 48.827,60 | 48.827,60 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000399 | G86D16000100002 | 592 | IIS ASSTEAS | Buccino | SALERNO | 55.000,00 | 53.035,13 | 53.035,13 | 53.035,13 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000404 | H29G16000140002 | 593 | L Manzoni | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 49.327,00 | 48.710,95 | 48.710,95 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000407 | C69G16000940002 | 595 | IIS G. Siani | Casalnuovo Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 47.706,01 | 47.706,01 | 47.706,01 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000227 | H76D16000130002 | 596 | IC Mitilini | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.947,37 | 49.947,37 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000229 | C29G16001780007 | 597 | IC Matteotti Cirillo | Grumo Nevano | NAPOLI | 54.983,24 | 54.983,24 | 49.869,76 | 49.869,76 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000116 | H59G16000100006 | 603 | DD 8° circolo don Milani | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 27.416,60 | 27.416,60 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000192 | J96D16000140002 | 606 | L Di Giacomo | San Sebastiano Al Ve | NAPOLI | 55.000,00 | 53.972,10 | 52.172,10 | 52.172,10 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000230 | C69G16001080006 | 607 | IC Pertini 87° D. Guanella | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.565,37 | 52.586,37 | 52.586,37 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000130 | E19G16000930002 | 610 | IC Maddaloni 2 Valle di Maddaloni | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.570,86 | 51.570,86 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000408 | G66G16000930002 | 611 | IC Parmenide | Ascea | SALERNO | 55.000,00 | 52.186,07 | 52.186,07 | 52.186,07 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000159 | E79G16001000007 | 614 | ISIS Torrente | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 48.164,33 | 48.164,33 | 48.164,33 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000410 | G29G16000770007 | 616 | IC 3° Francesco d'Assisi | Sant'Anastasia | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.292,79 | 48.292,79 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000412 | I79G16000140002 | 617 | IC 3 Ceschelli | San Giuseppe Vesuvia | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 23.547,20 | 23.547,20 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000414 | D39G16001720007 | 618 | ITCG LS Da Vinci | Poggiomarino | NAPOLI | 55.000,00 | 45.904,50 | 45.904,50 | 45.904,50 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000417 | H29G16000130007 | 619 | IC Gatto | Battipaglia | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 23.100,33 | 23.100,33 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000099 | J99G16001140007 | 621 | IC San Gregorio Magno | San Gregorio Magno | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.033,87 | 50.033,87 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000161 | F39G16000380008 | 622 | IIS Medi | San Bartolomeo In Galdo | BENEVENTO | 55.000,00 | 49.985,10 | 49.985,10 | 49.985,10 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000422 | H19J16000880002 | 625 | IC Custra | Cercola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.700,38 | 52.700,38 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000028 | G13D16000470007 | 626 | IIS Maffucci | Calitri | AVELLINO | 55.000,00 | 50.383,63 | 50.383,63 | 50.383,63 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000121 | D49G16001870002 | 628 | IC Mignano M.L. | Mignano Monte Lungo | CASERTA | 55.000,00 | 47.846,25 | 47.846,25 | 47.846,25 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000233 | C73G16000360002 | 629 | IC Vico Equense 2 Caulino | Vico Equense | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.699,05 | 52.699,05 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000236 | C26D16007210006 | 630 | IC 3° Gadda | Quarto | NAPOLI | 54.000,00 | 47.713,08 | 47.713,08 | 47.713,08 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000115 | H16D16000130002 | 633 | IC Settembrini | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 50.437,40 | 50.437,40 | 50.437,40 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000423 | J89G16000520006 | 634 | IT Carli | Casal Di Principe | CASERTA | 55.000,00 | 41.224,00 | 41.224,00 | 41.224,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000169 | B73G16000860006 | 635 | IC Castelvolturno Centro | Castel Volturno | CASERTA | 55.000,00 | 42.304,30 | 42.304,30 | 42.304,30 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000031 | J39G16000550007 | 636 | DD 1° circolo | Ischia | NAPOLI | 55.000,00 | 54.787,50 | 52.888,84 | 52.888,84 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000241 | B99G16000440007 | 641 | IC Speranza | Centola | SALERNO | 51.563,00 | 44.967,99 | 40.112,63 | 40.112,63 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000427 | D69G16001220007 | 642 | IC Giovanni 1 Roccarainola Tufino | Roccarainola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.184,18 | 54.184,18 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000245 | F66D16000080008 | 643 | IC San Giovanni Bosco | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.185,64 | 52.185,64 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000153 | F39G16000370008 | 645 | IC Iannaccone | Lioni | AVELLINO | 55.000,00 | 53.964,19 | 53.964,19 | 53.964,19 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000032 | D86D16000760005 | 647 | LC Giannone | Benevento | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.861,41 | 46.861,41 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000253 | E49G16000620007 | 651 | IC Mennella | Lacco Ameno | NAPOLI | 52.650,00 | 52.650,00 | 44.779,93 | 44.779,93 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000429 | E59G16000520002 | 652 | IC Tentindo | Chiusano Di San Dome | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.294,33 | 50.294,33 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000265 | I29G16000080002 | 653 | ISIS Montalcini | Quarto | NAPOLI | 55.000,00 | 46.042,09 | 46.042,09 | 46.042,09 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000276 | F99G16000270002 | 654 | IC L. van Beethoven | Casaluce | CASERTA | 55.000,00 | 49.225,66 | 49.225,66 | 49.225,66 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000200 | F36D16000140007 | 655 | IC Romeo Cammisa | Sant'Antimo | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.636,26 | 53.636,26 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000279 | F69G16000300007 | 658 | DD 33° Risorgimento | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 52.631,87 | 52.512,83 | 52.512,83 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000304 | C69G16001090002 | 659 | ISIS Melissa Bassi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 47.054,95 | 47.063,93 | 47.063,93 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000433 | G69G16000120002 | 661 | IC Foscolo Oberdan | Napoli | NAPOLI | 54.999,40 | 44.911,13 | 44.911,13 | 44.911,13 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000307 | H68F16000010006 | 662 | IC 13° Ignazio da Loyola | Napoli | NAPOLI | 54.995,47 | 54.995,47 | 47.043,57 | 47.043,57 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000077 | G36D16000470002 | 663 | IISS Vanvitelli | Lioni | AVELLINO | 55.000,00 | 46.571,93 | 46.571,93 | 46.571,93 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000310 | E69D16002040002 | 664 | IC 46° Scialoja Cortese | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.889,48 | 53.794,47 | 53.794,47 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000313 | C59G16001260008 | 665 | IC Salerno 5° Ogliara | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 37.564,76 | 37.564,76 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000316 | C99G16000740002 | 666 | LC Carducci | Nola | NAPOLI | 55.000,00 | 48.283,70 | 48.283,70 | 48.283,70 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000329 | D59G16001520007 | 667 | ITIS Barsanti | Pomigliano D'Arco | NAPOLI | 54.600,00 | 54.600,00 | 53.558,21 | 53.558,21 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000331 | J53J16000060006 | 668 | IIS Galilei -Di Palo (ex Galilei) | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 54.502,17 | 43.562,73 | 43.562,73 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000333 | I86D16000230006 | 672 | IC 7° Pergolesi 2 | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 29.343,21 | 29.343,21 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000437 | D89G16001770007 | 674 | IPSEOA Petronio | Pozzuoli | NAPOLI | 54.999,64 | 52.397,54 | 52.397,54 | 52.397,54 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000335 | I19G16000110007 | 675 | IC Pulcarelli Pastena | Massa Lubrense | NAPOLI | 55.000,00 | 50.294,23 | 50.294,23 | 50.294,23 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000118 | D69G16001110006 | 677 | SSPG Amendola | Sarno | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 38.405,19 | 38.405,19 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000100 | H56D16000470002 | 681 | SSPG Monterisi | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 41.379,57 | 41.379,57 | 41.379,57 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000091 | G69G16000060008 | 682 | IC Picentia | Pontecagnano Faiano | SALERNO | 55.000,00 | 48.653,26 | 48.653,26 | 48.653,26 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000093 | D19G16002680007 | 683 | IC De Filippo | Sant'Egidio Del Monte Albino | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 37.583,37 | 37.583,37 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000119 | I49G16000150002 | 685 | L Garofano | Capua | CASERTA | 54.963,77 | 54.963,76 | 54.963,76 | 54.963,76 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000338 | B66J16001190002 | 688 | IC Cesare Pavese | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 39.463,96 | 39.333,72 | 39.333,72 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000353 | C69G16000960007 | 689 | IC Campo del Moricino | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 49.970,45 | 49.970,45 | 49.970,45 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000033 | G69G16000170007 | 690 | IC Guarini | Solofra | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.899,15 | 53.899,15 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000355 | J89G16000530007 | 691 | IC Ponte | Ponte | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.269,57 | 46.269,57 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000438 | F69G16000310007 | 693 | DD 48° Madre C. Russo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000356 | J53J16000050006 | 696 | IC Castel San Lorenzo | Castel San Lorenzo | SALERNO | 55.000,00 | 45.107,18 | 45.107,18 | 45.107,18 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000101 | E59D16001690002 | 697 | L Alfano 1° | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 45.166,49 | 45.166,49 | 45.166,49 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000114 | J56D16000150002 | 698 | IPSSEOA Virtuoso | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 34.911,41 | 34.911,41 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000134 | D69D16000970005 | 699 | IC San Giovanni Bosco | Portico Di Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.482,47 | 53.482,47 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000439 | E56D16002760008 | 700 | IC Alfano Quasimodo | Salerno | SALERNO | 54.960,00 | 48.769,15 | 48.769,15 | 48.769,15 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000357 | B79G16000560008 | 701 | SSPG D'Azeglio | Marano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 50.393,01 | 50.393,01 | 50.393,01 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000360 | C16D16006950002 | 702 | IC Serao | Volla | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.161,83 | 51.161,83 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000151 | H29G16000150002 | 703 | ITIS Giordani | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 42.725,53 | 42.725,53 | 42.725,53 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000361 | G49G16000150002 | 704 | IPSSEOA Viviani | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 33.184,29 | 33.184,29 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000041 | I26D16000130008 | 708 | IIS Einaudi | Cervinara | AVELLINO | 55.000,00 | 44.389,64 | 44.272,14 | 44.272,14 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000145 | B79D16011690002 | 709 | IC S. Paolo Belsito - Liveri Casamarciano | San Paolo Bel Sito | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.851,49 | 51.851,49 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000362 | E66D16005460006 | 711 | L Pasquale Villari | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 47.080,84 | 44.110,84 | 44.110,84 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000367 | B29G16000680007 | 712 | ISISS Novelli | Marcianise | CASERTA | 55.000,00 | 54.089,17 | 54.089,17 | 54.089,17 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000141 | J69G16000800002 | 713 | IC G. Capuozzo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.236,77 | 51.236,77 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000204 | C29G16001790007 | 714 | CPIA Napoli prov. 2 | Nola | NAPOLI | 55.000,00 | 54.999,90 | 54.999,90 | 54.999,90 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000370 | E63J16000510007 | 715 | IC Doria | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 47.525,66 | 47.522,66 | 47.522,66 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000043 | F29G16000200006 | 720 | IO Torre Orsaia | Torre Orsaia | SALERNO | 55.000,00 | 49.532,86 | 48.839,54 | 48.839,54 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000440 | D59G16001180002 | 722 | DD Mondragone 3° | Mondragone | CASERTA | 55.000,00 | 46.988,29 | 46.319,86 | 43.919,86 | 2.400,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000374 | I49G16000100007 | 725 | L Mangino | Pagani | SALERNO | 55.000,00 | 51.268,04 | 51.268,04 | 51.268,04 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000377 | C69G16001060008 | 726 | IC 72° Palasciano | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 41.730,37 | 41.730,37 | 41.730,37 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000441 | D99G16003220006 | 730 | IPIA Marconi | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.839,08 | 50.839,08 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000379 | D69G16000960002 | 735 | IIS Sannino Petriccione | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.526,13 | 53.821,45 | 53.821,45 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000075 | H19G16000040002 | 738 | DD Vietri sul Mare | Vietri Sul Mare | SALERNO | 55.000,00 | 39.509,10 | 39.509,10 | 39.509,10 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000442 | C39G16001370007 | 742 | LS Fermi | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000044 | B29G16000620007 | 743 | IC Ancel Keys | Castelnuovo Cilento | SALERNO | 55.000,00 | 52.832,09 | 50.288,48 | 50.288,48 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000381 | D89G16001760007 | 745 | IC 8° Oriani Diaz | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 41.771,43 | 41.771,43 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000383 | H33J16000130005 | 746 | IC Buonocore Fienga | Meta | NAPOLI | 55.000,00 | 46.783,17 | 46.783,17 | 46.783,17 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000385 | I66D16000120005 | 751 | IC Savio Alfieri | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 36.894,05 | 36.894,05 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000443 | C59G16001290002 | 752 | DD 2° circolo | Mondragone | CASERTA | 55.000,00 | 47.640,71 | 47.254,11 | 47.254,11 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000081 | I49G16000090007 | 754 | IC Aurigemma | Monteforte Irpino | AVELLINO | 55.000,00 | 46.958,02 | 45.741,08 | 45.741,08 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000389 | E29G16000690002 | 755 | IC Amorosi | Amorosi | BENEVENTO | 54.645,47 | 54.645,47 | 47.292,57 | 47.292,57 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000140 | B59G16000530002 | 758 | IC Carinaro | Carinaro | CASERTA | 55.000,00 | 40.853,25 | 40.853,25 | 40.853,25 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000444 | D59G16001510002 | 761 | IIS Pisacane | Sapri | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000393 | D59G16001350007 | 763 | DD 2° circolo | Pomigliano D'Arco | NAPOLI | 54.997,03 | 52.335,08 | 52.335,08 | 52.335,08 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000354 | D69G16001400002 | 764 | ITI Ferraris | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 41.857,83 | 41.857,83 | 41.857,83 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000122 | H16D17000000002 | 900 | IC Autonomia 82 | Baronissi | SALERNO | 54.380,00 | 53.474,70 | 53.474,70 | 53.474,70 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000445 | I79G17000010007 | 901 | ISIS Albertini | Nola | NAPOLI | 55.000,00 | 48.232,21 | 48.232,21 | 48.232,21 | 0,00 | | |
| PRATT4619 | 16013AP000000206 | E79G16001240007 | 902 | ISIS Corbino | Contursi Terme | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.979,96 | 35.979,96 | 0,00 | | |
| | | | 451 | | | | 24.783.564,84 | 22.819.987,20 | 22.022.781,90 | 22.001.684,27 | 8.462,94 | 13.717,69 | 0,00 |

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

| | |
|---|---|
| DIRETTORE GENERALE/<br>DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA<br>DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /<br>DIRIGENTE STAFF | **Dott.ssa MAURA FORMISANO**<br><br>**Dott.ssa ROSSELLA MANCINELLI** |

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **372** | **18/06/2025** | **5011** | **00** |

Oggetto:

***POR Campania FSE 2014-2020. Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1. Programma "Scuola Viva" - III annualità - periodo 2018-2019 – PRATT: 14985. Chiusura del procedimento ed ammissione a finanziamento POC Salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020 – D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023. Modifica dei dati di sintesi di cui al DD n. 1070 del 27/09/2024.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

a. con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
b. con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
c. con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento ed il Consiglio Europeo, hanno dettato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
d. con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
e. con deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
f. con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
g. con deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;
h. con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015;
i. con deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale
   - ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
   - ha dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento precisando che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
   - ha demandato all'Autorità di gestione il compito di procedere alla definizione del sistema di gestione e controllo;
j. con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale
   - ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo;
   - ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma;
   - ha demandato al Dirigente della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
k. con DPGR n. 103 dell'8/05/2017, all'esito di quanto contenuto nella DGR n. 237 del 28/04/2017, è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" nella Direzione Generale "Autorità di Gestione del FSE e FSC";

**PREMESSO** altresì che

*a.* con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "*interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese previsti dalla programmazione";*

b. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016), è stato approvato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12;

c. il predetto Avviso, all'art. 1 stabilisce che "*Il Programma Scuola Viva si sviluppa con un orizzonte temporale di un triennio di cui l'anno scolastico 2016-2017 rappresenta una prima autonoma fase di attivazione. Il Programma sarà, con riferimento ai due anni scolastici successivi, dinamicamente adattato e migliorato, in ordine alle esigenze, ai correttivi e alle priorità monitorati, nel corso della prima annualità, in esito all'avanzamento degli interventi proposti e del perseguimento degli obiettivi definiti*";

d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017, sono state programmate ulteriori risorse finanziarie, per un importo pari ad € 51.000.000,00, per la realizzazione delle attività relative al Programma Scuola Viva per le annualità 2017-2018-2019, a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 12, (RA 10.1) - Azioni 10.1.1 per € 1.000.000,00; 10.1.5 per € 23.203.000,00; 10.1.6 per € 22.203.000,00; 10.1.7 per € 4.594.000,00;

e. con Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – II annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;

f. con Decreto Dirigenziale n. 835 dell'11/07/2018 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – III annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;

g. ai sensi dell'art. 9 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione) dell'Avviso approvato con il citato D.D. n. 835/2018, le proposte progettuali dovevano pervenire entro il 15 settembre 2018;

h. il predetto termine di scadenza, con Decreto Dirigenziale n. 1085 del 7/09/2018, è stato prorogato alla data dell'1/10/2018;

i. le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento della terza annualità del Programma "Scuola Viva" ammontano, complessivamente, ad € 25.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 328 del 06/06/2017;

j. con Decreto Dirigenziale n. 1310 del 24/10/2018, si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Gruppo di lavoro, ammettendo a finanziamento le proposte progettuali di cui all'elenco allegato allo stesso;

k. con il predetto D.D. n. 1310 del 24/10/2018 è stata, altresì, disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla "Manifestazione di interesse Scuola Viva – III annualità", di cui al D.D. n. 835/2018, fissando il termine ultimo per l'invio delle candidature alla data del 12/11/2018;

l. con Decreto dirigenziale n. 1460 del 26/11/2018 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma "Scuola Viva – III annualità";

li. con decreto dirigenziale n. 1507 del 4/12/2018 sono stati adottati provvedimenti in merito al citato D.D. n. 1310/2018, approvando l'ammissione a finanziamento di ulteriori n. 12 Istituti scolastici;

lii. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 772 del 20/11/2018 si è proceduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07.06.2018, nel bilancio previsione per il triennio 2018/2020, nel Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020

della Regione Campania, la somma complessiva di euro 22.203.000,00 sul capitolo 8822 dell'esercizio finanziario 2018;

liii. con Decreti Dirigenziali n. 411 del 30/11/2018, n. 417 del 04/12/2018, n. 421 del 05/12/2018, n. 446 del 12/12/2018, n. 497 del 27/12/2018 la UOD "Gestione Finanziaria PO FSE" della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e FSC ha impegnato la somma complessiva di € 20.679.038,22 in ordine alla Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - III annualità" a favore degli istituti scolastici di cui agli allegati agli stessi provvedimenti , secondo gli importi in essi specificati, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.6, capitolo 8822 dell'esercizio finanziario 2018 - classificazione di bilancio: Missione 15 - Programma 1504 – Titolo 2 - Macroaggregato 203 - Piano dei Conti 2.03.01.01.002 - Codice UE 3 - Ricorrente 4 – Perimetro Sanità 3.

p. le attività progettuali sono state realizzate, dalle Istituzioni Scolastiche partecipanti al programma, entro la data del 31/10/2019, come stabilito dal DD n° 983 del 27/09/2019;

**CONSIDERATO che**

a. con DD n. 1070 del 27/09/2024 è stato adottato dalla Direzione Generale 50 11 00 il provvedimento di chiusura dell'intervento di cui alla PRATT 14985 con la conseguenziale approvazione del documento (Allegato A) contenente i dati di sintesi dell'intervento;
b. con successivo DD n. 100 del 13/02/2025, a seguito di approfondimenti effettuati unitamente all'Autorità di Certificazione, si è proceduto, con riferimento al documento sopra richiamato, a rettificare il dato dell'importo certificato, in ragione della circostanza che sono risultati disallineamenti, su alcune singole operazioni, tra i dati finanziari riportati sulla piattaforma SURF e quelli del database dell'AdC;
c. a seguito di successive interlocuzioni tenute con l'AT del Programma FSE, e di una conseguente attività istruttoria espletata sui dati presenti in piattaforma, sono stati individuate le singole operazioni afferenti alla PRATT 14985 i cui dati, relativi all'importo certificato, vanno modificati;
d. a seguito dell'approvazione del DD n. 1070 del 27/09/2024- di chiusura del procedimento- sono state comunque effettuate ulteriori operazioni residuali (liquidazione di somme già certificate, decertificazione di somme a seguito di controlli di secondo livello, etc.) che richiedono la revisione complessiva dei dati di sintesi del procedimento;
e. la modificazione del dato relativo all'importo certificato comporta, di conseguenza, la necessità di dover modificare il dato relativo all'importo da trasferire sul POC Salvaguardia, in esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023 allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del POR FSE 2014-2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di programmazione 2014-2020 e degli orientamenti di chiusura di cui alla comunicazione C (2022) 8836 del 07/12/2022;

**RITENUTO**, pertanto di:

a. dover modificare il DD n. 1070 del 27/09/2024 sostituendo l'allegato A, approvato con il suddetto decreto e riportante i dati di sintesi dell'intervento, con l'allegato A di cui al presente provvedimento;
b. dover dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A al presente provvedimento, costituente di esso parte integrante e sostanziale, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **€ 18.282.297,95** a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1;
c. dover modificare il dato relativo all'importo da trasferire sul POC salvaguardia, in esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023, ed ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di € **734.905,29** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
d. dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale

per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro;

e. dover notificare il presente atto ai soggetti beneficiari interessati dal trasferimento delle risorse sul POC salvaguardia;

**VISTI**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 1 del 07 gennaio 2025 "Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027. Determinazioni".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. modificare il DD n. 1070 del 27/09/2024 sostituendo l'allegato A, approvato con il suddetto decreto e riportante i dati di sintesi dell'intervento, con l'allegato A di cui al presente provvedimento;
2. dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A al presente provvedimento, costituente di esso parte integrante e sostanziale, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € **18.282.297,95** a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.5;
3. modificare il dato relativo all'importo da trasferire sul POC salvaguardia, in esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023, ed ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di € **734.905,29** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
4. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro;
5. notificare il presente atto ai soggetti beneficiari interessati dal trasferimento delle risorse sul POC salvaguardia.

DOTT.SSA MAURA FORMISANO

| PRATT | Codice Locale | CUP | CU | Istituto proponente | Comune | Provincia | Totale Costo ammesso | Totale importo erogato | Totale importo rendicontato e riconosciuto | Importo certificato | Importo decertificato | Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA | Importo da liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRATT14985 | 18067AP000000001 | D77I18000440002 | 1/3 | ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. CRISCUOLI - S.ANGELO DEI L. | Sant'Angelo Dei Lomb | AVELLINO | 54.397,50 | 54.995,00 | 54.397,50 | 54.397,50 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000002 | C39F18000730002 | 2/3 | DD 3° Circolo | Aversa | CASERTA | 53.779,17 | 55.000,00 | 53.779,17 | 53.779,17 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000003 | B67I18069690002 | 3/3 | ITIS Leonardo Da Vinci | Napoli | NAPOLI | 52.168,77 | 52.168,77 | 52.168,77 | 52.168,77 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000004 | H67I18000710002 | 4/3 | ISIS Isabella d'Este Caracciolo | Napoli | NAPOLI | 54.828,75 | 55.000,00 | 54.828,75 | 54.828,75 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000005 | F87I18000690008 | 10/3 | IC Giovanni XXIII | Santa Maria A Vico | CASERTA | 50.126,98 | 50.126,98 | 50.126,98 | 50.126,98 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000006 | C67I18000520007 | 11/3 | SSPG Carlo Poerio | Napoli | NAPOLI | 53.400,44 | 55.000,00 | 52.878,27 | 52.878,27 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000007 | F67I18000550007 | 12/3 | IC 35° Scudillo Salvemini | Napoli | NAPOLI | 54.989,75 | 55.000,00 | 54.989,75 | 54.989,75 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000008 | I17I18000300005 | 15/3 | IC Giordano | Cercola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.712,53 | 52.712,53 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000009 | C84F18000250002 | 17/3 | IIS Marco Pollione Vitruvio | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 51.322,03 | 51.322,03 | 51.322,03 | 51.322,03 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000010 | I67I18000350002 | 18/3 | IC Volino Croce Arcoleo | Napoli | NAPOLI | 52.969,41 | 55.000,00 | 52.969,41 | 52.969,41 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000011 | H47I18000540002 | 22/3 | IC Europa Unità | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 44.350,45 | 39.353,31 | 39.353,31 | 0,00 | 15.646,69 | 10.649,55 |
| PRATT14985 | 18067AP000000012 | I57I18000440008 | 23/3 | IC Rita Levi Montalcini | Salerno | SALERNO | 52.145,03 | 52.145,03 | 52.145,03 | 52.145,03 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000013 | C87I18000700007 | 27/3 | ITIS GBB Lucarelli | Benevento | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000014 | F47I18000690006 | 29/3 | IC 2 Castaldo - Nosengo | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 39.838,00 | 39.838,00 | 39.838,00 | 0,00 | 15.162,00 | 15.162,00 |
| PRATT14985 | 18067AP000000015 | D34F18000400007 | 31/3 | IC  Gerardo Sasso | Amalfi | SALERNO | 53.283,80 | 53.283,80 | 53.283,80 | 53.283,80 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000016 | H64F18000200005 | 32/3 | IC 68° Rodinò | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000017 | D67I18000800008 | 33/3 | IC Cariteo Italico | Napoli | NAPOLI | 47.957,05 | 47.957,05 | 47.957,05 | 47.957,05 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000019 | F87I18000670002 | 38/3 | L A. DIAZ | Ottaviano | NAPOLI | 51.295,32 | 51.295,32 | 51.295,32 | 51.295,32 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000020 | I67I18000420009 | 43/3 | IC Don Giustino Russolillo | Napoli | NAPOLI | 51.823,06 | 55.000,00 | 51.823,06 | 51.823,06 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000021 | C84F18000260002 | 44/3 | IC 2 Panzini | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 54.875,22 | 55.000,00 | 54.875,22 | 54.875,22 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000022 | J64F18000230002 | 46/3 | IISS F. De Sanctis | Sant'Angelo Dei Lomb | AVELLINO | 54.874,05 | 54.874,05 | 54.874,05 | 54.874,05 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000023 | J74F18000250006 | 55/3 | DD 3° Circolo | Cava De' Tirreni | SALERNO | 55.000,00 | 49.154,37 | 49.154,38 | 49.154,38 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000024 | H67I18000840008 | 56/3 | ITG Della Porta - Porzio | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 43.401,37 | 43.401,37 | 43.401,37 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000025 | I47I18000650002 | 57/3 | LA De Chirico | Torre Annunziata | NAPOLI | 51.582,30 | 51.582,30 | 51.582,30 | 51.582,30 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000026 | I97I16000010008 | 61/3 | IC Mancini | Ariano Irpino | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.630,28 | 54.630,28 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000027 | E67I18000800006 | 62/3 | IIS Archimede | Napoli | NAPOLI | 54.906,50 | 55.000,00 | 54.906,50 | 54.906,50 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000028 | G67I17000710002 | 63/3 | IC 43° Tasso - San Gaetano | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 49.030,81 | 39.627,83 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | 5.969,19 |
| PRATT14985 | 18067AP000000029 | E64F18000300002 | 64/3 | IC 80° Berlinguer | Napoli | NAPOLI | 52.681,15 | 55.000,00 | 52.681,15 | 52.681,15 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000030 | G27I18000890002 | 65/3 | IC Vanvitelli | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.504,06 | 51.504,06 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000031 | E57I18000810002 | 66/3 | ISIS Europa Unita | Pomigliano D'Arco | NAPOLI | 54.895,36 | 55.000,00 | 54.895,36 | 54.895,36 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000032 | E67I18000830002 | 67/3 | IC Formicola Pontelatone | Formicola | CASERTA | 46.610,27 | 46.610,27 | 46.610,27 | 46.610,27 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000033 | F64F18000170002 | 68/3 | IC 47° Sarria Monti | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.318,12 | 52.318,12 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000034 | D67I18000650008 | 71/3 | ITE Caruso | Napoli | NAPOLI | 54.509,94 | 55.000,00 | 54.509,94 | 54.509,94 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000035 | I37I18000370007 | 72/3 | IC Vitulano | Vitulano | BENEVENTO | 52.666,52 | 55.000,00 | 52.635,07 | 52.635,07 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000036 | H47I18000590005 | 74/3 | IC Sant'Alfonso dé Liguori | Pagani | SALERNO | 52.834,42 | 52.834,42 | 52.834,42 | 52.834,42 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000037 | E37I18001570002 | 76/3 | DD 2° Circolo | Avellino | AVELLINO | 53.747,89 | 55.000,00 | 53.747,89 | 53.747,89 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000038 | H64F18000230002 | 77/3 | L Sannazaro | Napoli | NAPOLI | 54.970,37 | 55.000,00 | 54.970,37 | 54.970,37 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000039 | H34F18000290002 | 78/3 | ITIS Mattei | Casamicciola Terme | NAPOLI | 51.959,66 | 51.959,66 | 51.959,66 | 51.959,66 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000040 | H17I18000440002 | 80/3 | DD 1° circolo | Mercato San Severino | SALERNO | 55.000,00 | 53.500,00 | 40.823,23 | 40.823,23 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000041 | J77I18000810006 | 81/3 | IIS  Don Geremia Piscopo | Napoli | NAPOLI | 50.984,36 | 50.984,36 | 50.984,36 | 50.984,36 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000042 | C17I18000610007 | 83/3 | IC Vanvitelli | Airola | BENEVENTO | 43.945,13 | 55.000,00 | 43.945,13 | 43.945,13 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000043 | F84F18000730002 | 84/3 | ISIS Tassinari | Napoli | NAPOLI | 52.479,37 | 55.000,00 | 52.479,37 | 52.479,37 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000044 | E67I18000860007 | 87/3 | L Genovesi | Napoli | NAPOLI | 51.467,39 | 51.467,39 | 51.467,39 | 51.467,39 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000045 | H44F18000160002 | 88/3 | IC Lanzara | Castel San Giorgio | SALERNO | 46.429,06 | 46.429,06 | 46.429,06 | 46.429,06 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000046 | J99E18000230002 | 89/3 | LCS Torricelli | Somma Vesuviana | NAPOLI | 51.534,42 | 51.583,83 | 51.534,42 | 51.534,42 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000047 | H67I18000720002 | 90/3 | IC Aiello del Sabato | Aiello Del Sabato | AVELLINO | 54.162,57 | 54.162,57 | 54.162,57 | 54.162,57 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000048 | J77I18000770002 | 94/3 | IIS Francesco Saverio Nitti | Portici | NAPOLI | 49.857,22 | 55.000,00 | 49.857,22 | 49.857,22 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000049 | I27I18000320002 | 95/3 | IC Gaglione | Capodrise | CASERTA | 54.999,95 | 54.999,95 | 54.999,95 | 54.999,95 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000050 | C54F18000420002 | 96/3 | IC Quasimodo | Crispano | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 35.938,58 | 35.938,58 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000051 | I89F18000620002 | 97/3 | IC 5 Artiaco | Pozzuoli | NAPOLI | 54.903,05 | 54.903,05 | 54.903,05 | 54.903,05 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000052 | C87I18000650006 | 98/3 | IC G. Rossi Vairo | Agropoli | SALERNO | 53.007,63 | 53.007,63 | 53.007,63 | 53.007,63 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000053 | D63H18000070002 | 100/3 | IC Baracca V. Emanuele II | Napoli | NAPOLI | 51.974,57 | 54.951,96 | 51.974,57 | 51.974,57 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000054 | C57I18000510002 | 101/3 | IIS Carafa - Giustiniani | Cerreto Sannita | BENEVENTO | 51.595,80 | 55.000,00 | 51.595,80 | 51.595,80 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000055 | B77I18065200006 | 102/3 | LS Bruno | Arzano | NAPOLI | 53.990,18 | 53.990,18 | 53.990,18 | 53.990,18 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000056 | B57I18052260007 | 105/3 | LA Sabatini Menna | Salerno | SALERNO | 54.873,44 | 54.996,26 | 54.873,44 | 54.873,44 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000057 | F67I18000680002 | 108/3 | IS Paolo Colosimo | Napoli | NAPOLI | 46.110,81 | 38.444,04 | 32.150,36 | 32.150,36 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000058 | G29G18000170002 | 109/3 | DD 2°  Falcone | Melito Di Napoli | NAPOLI | 53.856,71 | 53.865,71 | 53.856,71 | 53.856,71 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000059 | I37I18000360008 | 110/3 | IC S. Antimo 4 Pestalozzi | Sant'Antimo | NAPOLI | 52.014,08 | 52.014,08 | 52.014,08 | 52.014,08 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000060 | E57I18000700007 | 111/3 | DD 2°  Siani | Mugnano Di Napoli | NAPOLI | 51.540,59 | 51.540,59 | 51.540,59 | 51.540,59 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000061 | H64F17000140008 | 112/3 | IC De Sanctis | Caposele | AVELLINO | 55.000,00 | 52.008,07 | 21.485,07 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | 2.991,93 |
| PRATT14985 | 18067AP000000062 | B74F18000590005 | 113/3 | IC San Rocco | Marano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.913,60 | 54.913,60 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000063 | B89F18000940002 | 114/3 | IIS Falcone | Pozzuoli | NAPOLI | 52.500,86 | 52.500,86 | 52.500,86 | 52.500,86 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000064 | I27I18000370006 | 116/3 | IIS Perito Levi | Eboli | SALERNO | 43.656,00 | 43.656,00 | 43.656,00 | 43.656,00 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000065 | D97I18000410007 | 119/3 | CPIA Salerno | Salerno | SALERNO | 53.817,79 | 53.817,79 | 53.817,79 | 53.817,79 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000066 | D84F18000330006 | 120/3 | IC S. Falco | Scafati | SALERNO | 50.272,14 | 55.000,00 | 50.272,14 | 50.272,14 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000067 | B17I18056410008 | 123/3 | IC Buccino | Buccino | SALERNO | 47.599,57 | 47.599,57 | 47.599,57 | 47.599,57 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000068 | G79F18000750002 | 124/3 | I.S.'GANDHI'DI CASORIA | Casoria | NAPOLI | 52.196,60 | 52.866,27 | 52.196,60 | 52.196,60 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000069 | G67I18002270008 | 126/3 | IC Sabatino Minucci | Napoli | NAPOLI | 54.676,55 | 55.000,00 | 54.676,55 | 54.676,55 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000070 | J67I18000730002 | 127/3 | IIS Grottaminarda | Grottaminarda | AVELLINO | 53.772,34 | 53.772,34 | 53.772,34 | 53.772,34 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000071 | C79F18000490002 | 128/3 | IC Ilaria Alpi ex 2° Montesarchio | Montesarchio | BENEVENTO | 54.438,11 | 54.438,11 | 54.438,11 | 54.438,11 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000072 | J77I18000730006 | 130/3 | IC 3° Don Peppe Diana | Portici | NAPOLI | 53.464,16 | 55.000,00 | 53.464,16 | 53.464,16 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000073 | D67I18000680007 | 131/3 | IC 41° Console | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.353,51 | 46.353,51 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000074 | G97I18000910007 | 132/3 | IC 1° Circolo Capraro | Procida | NAPOLI | 53.114,78 | 53.114,78 | 53.114,78 | 53.114,78 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000075 | B97I18064640008 | 133/3 | IIS Sacco | Sant'Arsenio | SALERNO | 53.298,32 | 53.298,32 | 53.298,32 | 53.298,32 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000076 | C87I18000610002 | 134/3 | IPSSART Teano | Teano | CASERTA | 55.000,00 | 54.967,31 | 38.242,46 | 38.242,46 | 0,00 | 16.757,54 | 32,69 |
| PRATT14985 | 18067AP000000077 | J77I18000820008 | 135/3 | IC Colle Sannita | Colle Sannita | BENEVENTO | 53.572,98 | 55.000,00 | 53.572,98 | 53.572,98 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000078 | C67I18000570002 | 136/3 | IC 88° E. De Filippo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 52.467,58 | 52.467,58 | 52.467,58 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000079 | D77D18001160005 | 142/3 | IIS E. Fermi | Montesarchio | BENEVENTO | 54.999,99 | 54.999,99 | 54.999,99 | 54.999,99 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000080 | B99E18000060006 | 144/3 | ISS Manlio Rossi Doria (già ITCG M. ROSSI DORIA) | Marigliano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,58 | 54.999,58 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000081 | H69F18000530006 | 145/3 | LCS Vittorio Emanuele II - Garibaldi (già LC Vittorio Emanuele II) | Napoli | NAPOLI | 54.999,18 | 54.999,18 | 54.999,18 | 54.999,18 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000083 | D57I17000550006 | 147/3 | IC G. Barra | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 33.824,82 | 27.455,27 | 300,00 | 27.244,73 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000084 | E57I18000730006 | 148/3 | ISTITUTO COMPRENSIVO  STATALE   "TORQUATO TASSO" | Salerno | SALERNO | 38.894,34 | 38.894,34 | 38.894,34 | 38.894,34 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000085 | F17I18000330006 | 149/3 | ISIS Baronissi | Baronissi | SALERNO | 55.000,00 | 54.038,99 | 50.322,69 | 48.108,35 | 2.214,34 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000086 | F69F18000480006 | 151/3 | DD 5° circolo Eugenio Montale | Napoli | NAPOLI | 41.932,85 | 41.932,85 | 41.932,85 | 41.932,85 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000087 | B17I17000750007 | 152/3 | IC San Marco dè Cavoti | San Marco Dei Cavoti | BENEVENTO | 54.755,34 | 54.755,34 | 54.755,34 | 54.755,34 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000088 | H87I18000460007 | 153/3 | IC 4° Pergolesi | Pozzuoli | NAPOLI | 54.892,75 | 55.000,00 | 54.892,75 | 54.892,75 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000089 | H67I18000640002 | 154/3 | IC 3°  Dorso | San Giorgio A Cremano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.736,49 | 54.736,49 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000090 | I17I18000310007 | 155/3 | DD 2° circolo | Mercato San Severino | SALERNO | 54.952,84 | 55.000,00 | 54.952,84 | 54.952,84 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000091 | J47B18000060002 | 156/3 | IC Don E. Smaldone (ex DD 2° circolo) | Angri | SALERNO | 54.032,39 | 54.032,39 | 54.032,39 | 54.032,39 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000092 | B67I18069710002 | 157/3 | IC Pellezzano | Pellezzano | SALERNO | 38.496,51 | 38.500,00 | 38.496,51 | 38.496,51 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000093 | F64F18000210008 | 158/3 | IC Don Lorenzo Milani | San Martino Valle Caudina | AVELLINO | 54.748,72 | 54.748,72 | 54.748,72 | 54.748,72 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000094 | G64F18000520006 | 160/3 | IIS Axel Munthe | Anacapri | NAPOLI | 50.402,56 | 50.402,56 | 50.402,56 | 50.402,56 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000095 | D67I18000670002 | 161/3 | LS Urbani | San Giorgio A Cremano | NAPOLI | 54.922,34 | 54.922,34 | 54.922,32 | 54.922,32 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000096 | I97I18000360002 | 164/3 | IC 2° V. Russo | Palma Campania | NAPOLI | 54.467,60 | 55.000,00 | 54.467,60 | 54.467,60 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000097 | E37I18001560002 | 165/3 | IC 5 Iovino Scotellaro | Ercolano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.426,13 | 47.426,13 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000098 | B47I18075400002 | 167/3 | ISIS Sereni | Afragola | NAPOLI | 55.000,00 | 54.992,76 | 54.992,76 | 54.992,76 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000099 | D77I18000480007 | 169/3 | LC SU Durante | Frattamaggiore | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 42.317,43 | 42.317,43 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000100 | E74F17000410002 | 170/3 | SM Amendola De Amicis | San Giuseppe Vesuvia | NAPOLI | 48.540,62 | 55.000,00 | 48.540,62 | 48.540,62 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000101 | E47I18001060007 | 173/3 | DD 1° Marconi | Afragola | NAPOLI | 47.674,51 | 47.674,51 | 47.674,51 | 47.674,51 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000102 | G34F18000920002 | 174/3 | IC San Marcellino | San Marcellino | CASERTA | 53.639,54 | 53.639,54 | 53.639,54 | 53.639,54 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000103 | H87I18000500002 | 175/3 | IC J.F. Kennedy | Cusano Mutri | BENEVENTO | 53.816,89 | 54.500,00 | 53.816,89 | 53.816,89 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000104 | G67I18002170007 | 176/3 | ISISS Saviano Marigliano | Saviano | NAPOLI | 54.999,99 | 55.000,00 | 54.999,99 | 54.999,99 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000105 | F27I18000420002 | 177/3 | CPIA Caserta | Caserta | CASERTA | 54.993,23 | 54.993,23 | 54.993,23 | 54.993,23 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000106 | G63H18000170002 | 180/3 | IC 83° Porchiano Bordiga | Napoli | NAPOLI | 54.616,15 | 54.616,15 | 54.616,15 | 54.616,15 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000107 | I29E18000110006 | 183/3 | IC Bellizzi | Bellizzi | SALERNO | 40.972,09 | 40.972,09 | 40.972,09 | 40.972,09 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000108 | D57I18000480002 | 184/3 | IC Cozzolino D'Avino | San Gennaro Vesuvian | NAPOLI | 53.305,46 | 53.305,46 | 53.305,46 | 53.305,46 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000109 | B67I18069720002 | 187/3 | ISIS G. Fortunato | Napoli | NAPOLI | 54.955,73 | 54.955,73 | 54.955,73 | 54.955,73 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000110 | G67I18002220007 | 189/3 | IPSEOA Cavalcanti | Napoli | NAPOLI | 53.506,55 | 53.506,55 | 53.506,55 | 53.506,55 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000111 | C57I18000310006 | 190/3 | LC De Bottis | Torre Del Greco | NAPOLI | 51.558,73 | 55.000,00 | 51.558,73 | 51.558,73 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000112 | I17I18000340008 | 191/3 | DD 1° circolo Rione Principe | Qualiano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.934,99 | 51.934,99 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000113 | H69F18000610002 | 192/3 | IPSAR Gioacchino Rossini | Napoli | NAPOLI | 46.262,18 | 46.262,18 | 46.262,18 | 46.262,18 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000114 | E64F18000270002 | 193/3 | IC Nazareth | Napoli | NAPOLI | 53.110,84 | 55.000,00 | 53.110,84 | 53.110,84 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000115 | F24F18000270002 | 194/3 | ISISS Lener | Marcianise | CASERTA | 49.292,46 | 55.000,00 | 49.292,46 | 49.292,46 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000116 | J64F18000240008 | 195/3 | IT Giordani Striano | Napoli | NAPOLI | 54.092,80 | 54.092,80 | 54.092,80 | 54.092,80 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000117 | H47I18000570007 | 197/3 | IC Rocco Cav. Cinquegrana | Sant'Arpino | CASERTA | 55.000,00 | 53.256,13 | 53.246,25 | 53.246,25 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000118 | C67I18000510006 | 200/3 | IC 91° Minniti | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 44.077,50 | 44.075,67 | 44.075,67 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000119 | F44F18000300005 | 201/3 | IC S.M. Milani | Caivano | NAPOLI | 54.994,34 | 54.994,34 | 54.994,34 | 54.994,34 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000120 | G57I18001040007 | 202/3 | SSPG Illuminato Cirino | Mugnano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.268,09 | 53.268,09 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000121 | C39F18000850002 | 203/3 | IIS Tilgher | Ercolano | NAPOLI | 54.352,37 | 54.352,37 | 54.352,37 | 54.352,37 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000122 | J43I18000090006 | 204/3 | IC Bracigliano | Bracigliano | SALERNO | 55.000,00 | 48.625,67 | 47.398,17 | 47.398,17 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000123 | H64F18000210002 | 206/3 | IC Fiorelli | Napoli | NAPOLI | 54.834,29 | 55.000,00 | 54.832,72 | 54.832,72 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000124 | C54F18000410008 | 207/3 | ISIS Colombo | Torre Del Greco | NAPOLI | 51.318,51 | 51.318,51 | 51.318,51 | 51.318,51 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000125 | F97I18000400002 | 208/3 | IC Ungaretti | Teverola | CASERTA | 50.259,93 | 50.259,93 | 50.259,93 | 50.259,93 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000126 | H17I18000460006 | 212/3 | IC Ragazzi d'Europa | Casalnuovo Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 50.603,56 | 50.603,56 | 50.603,56 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000127 | F27I17000470002 | 213/3 | DD 1° Cavour | Marcianise | CASERTA | 48.025,84 | 48.025,84 | 48.025,84 | 48.025,84 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000128 | F57I18000410007 | 214/3 | IC Giovanni Paolo II | Salerno | SALERNO | 47.071,38 | 47.071,38 | 47.071,38 | 47.071,38 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000129 | H67I18000660002 | 216/3 | LS Rescigno | Roccapiemonte | SALERNO | 54.988,19 | 55.000,00 | 54.988,19 | 54.988,19 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000130 | F34F18000410002 | 218/3 | SSPG G. Caporale | Acerra | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 41.530,00 | 41.530,00 | 0,00 | 13.470,00 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000131 | C67I18000610002 | 219/3 | IC 58° J.F. Kennedy | Napoli | NAPOLI | 52.875,82 | 55.000,00 | 52.875,82 | 52.875,82 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000132 | I67I18000360002 | 221/3 | SSPG Francesco Solimena | Napoli | NAPOLI | 50.170,43 | 55.000,00 | 50.170,43 | 50.170,43 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000133 | G57I18001010006 | 222/3 | ISISS Taddeo da Sessa | Sessa Aurunca | CASERTA | 54.908,73 | 55.000,00 | 54.908,73 | 54.908,73 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000134 | B67I16000020008 | 225/3 | DD 55° M. De Vito Piscicelli | Napoli | NAPOLI | 53.447,78 | 55.000,00 | 53.447,78 | 53.447,78 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000135 | C37I18000390005 | 229/3 | IC De Filippo De Ruggiero | Brusciano | NAPOLI | 40.819,88 | 40.819,88 | 40.819,88 | 40.819,88 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000136 | G34F18000930002 | 231/3 | 3° Istituto Comprensivo ( ex DD 3° circolo) | Nocera Inferiore | SALERNO | 44.363,11 | 44.313,36 | 44.313,36 | 44.313,36 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000137 | E27I18000790002 | 233/3 | LS Ling Medi | Battipaglia | SALERNO | 51.135,79 | 51.135,79 | 51.135,79 | 51.135,79 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000138 | G47I18000990002 | 242/3 | LS Don C. La Mura | Angri | SALERNO | 54.465,76 | 54.964,74 | 54.465,76 | 54.465,76 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000139 | F87I18000710002 | 244/3 | IC 2° De Amicis - Diaz | Pozzuoli | NAPOLI | 54.427,89 | 55.000,00 | 54.427,89 | 54.427,89 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000140 | I67I18000450002 | 246/3 | DD 38° circolo G.Quarati | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,09 | 54.999,09 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000141 | C67I18000670002 | 248/3 | IISS ITN Duca degli Abruzzi | Napoli | NAPOLI | 54.290,81 | 54.151,03 | 53.441,84 | 53.441,84 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000142 | J67I18000700007 | 249/3 | IIS Vittorio Veneto | Napoli | NAPOLI | 53.998,57 | 53.998,57 | 53.998,57 | 53.998,57 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000143 | D77I18000520007 | 254/3 | LS Segrè | Marano Di Napoli | NAPOLI | 52.746,12 | 52.746,12 | 52.746,12 | 52.746,12 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000144 | J34F18000380006 | 256/3 | IIS Cuomo Milone | Nocera Inferiore | SALERNO | 43.518,66 | 43.518,66 | 43.518,66 | 43.518,66 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000145 | E79F18000740002 | 259/3 | IC Palatucci | Montella | AVELLINO | 55.000,00 | 41.176,64 | 41.176,64 | 41.176,64 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000146 | E17I18001490006 | 263/3 | L Galileo Galilei | Piedimonte Matese | CASERTA | 54.912,77 | 54.911,77 | 54.911,77 | 54.911,77 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000147 | D74F18000170002 | 264/3 | ISIS Castel Volturno | Castel Volturno | CASERTA | 54.973,61 | 55.000,00 | 54.973,61 | 54.973,61 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000148 | I77I18000420007 | 268/3 | IPIA  Niglio | Frattamaggiore | NAPOLI | 55.000,00 | 51.973,25 | 51.973,25 | 51.973,25 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000149 | D57I18000390002 | 271/3 | IC Lucilio | Sessa Aurunca | CASERTA | 54.789,91 | 55.000,00 | 54.383,16 | 54.383,16 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000150 | F89F18000490002 | 279/3 | LC Plinio Seniore | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 54.953,79 | 54.953,79 | 54.953,79 | 54.953,79 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000151 | D97I18000430007 | 281/3 | DD Barano d'Ischia | Barano D'Ischia | NAPOLI | 39.214,45 | 39.226,95 | 39.214,45 | 39.214,45 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000152 | G37I18001610007 | 282/3 | IC Sant'Antimo 2 Leopardi | Sant'Antimo | NAPOLI | 54.612,03 | 54.612,03 | 54.612,03 | 54.612,03 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000153 | I27I18000350006 | 284/3 | SSPG Dante Alighieri | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 38.500,00 | 33.642,28 | 33.642,28 | 0,00 | 21.357,72 | 16.500,00 |
| PRATT14985 | 18067AP000000154 | I87I18000350002 | 286/3 | IIS Vico - De Vivo (ex IIS De Vivo) | Agropoli | SALERNO | 46.361,67 | 54.999,96 | 44.359,45 | 44.359,45 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000155 | F87I18000760007 | 287/3 | SSPG Martiri d'Ungheria | Scafati | SALERNO | 28.984,29 | 38.500,00 | 28.984,29 | 28.984,29 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000156 | I67I18000410002 | 291/3 | SSPG Belvedere | Napoli | NAPOLI | 54.892,82 | 55.000,00 | 54.892,82 | 54.892,82 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000157 | I77I18000530002 | 292/3 | DD 1° circolo Fermi | Frattamaggiore | NAPOLI | 54.963,35 | 55.000,00 | 54.963,35 | 54.963,35 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000158 | F67I18000690002 | 298/3 | L G.B. Vico | Napoli | NAPOLI | 45.296,88 | 45.296,90 | 45.296,88 | 45.296,88 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000159 | G67I18002260006 | 299/3 | IC 71° Aganoor Marconi | Napoli | NAPOLI | 52.466,59 | 52.466,59 | 52.466,59 | 52.466,59 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000160 | C43I18000180008 | 300/3 | IC 2° De Gasperi | Caivano | NAPOLI | 54.999,98 | 54.999,98 | 54.999,98 | 53.019,98 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000161 | F87I18000700007 | 301/3 | LS Rummo | Benevento | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.271,25 | 728,75 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000162 | D77I18000490009 | 302/3 | IC Contursi Terme | Contursi Terme | SALERNO | 42.187,49 | 42.187,49 | 42.187,49 | 42.187,49 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000163 | F67I18000590007 | 305/3 | IIS Fermi | Sarno | SALERNO | 51.526,57 | 55.000,00 | 51.526,56 | 51.526,56 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000164 | G79F18000740002 | 306/3 | IC Cortese | Casoria | NAPOLI | 50.367,73 | 50.367,73 | 50.367,73 | 50.367,73 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000165 | G64F18000500002 | 307/3 | ISS Romanò | Napoli | NAPOLI | 52.225,17 | 55.000,00 | 52.225,17 | 52.225,17 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000166 | J17I18000380002 | 308/3 | SSPG Fucini Roncalli | Gragnano | NAPOLI | 51.248,70 | 51.248,70 | 51.248,70 | 51.248,70 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000167 | I44F18000170002 | 309/3 | IC Serino | Serino | AVELLINO | 48.176,16 | 48.176,16 | 48.176,16 | 48.176,16 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000168 | E54F18000230006 | 311/3 | IC Roccamonfina Galluccio | Roccamonfina | CASERTA | 54.823,60 | 55.000,00 | 54.814,83 | 54.814,83 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000169 | G67I18002180002 | 312/3 | IIS Mennella | Casamicciola Terme | NAPOLI | 51.044,92 | 51.044,92 | 51.044,92 | 51.044,92 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000170 | J17I18000350008 | 313/3 | IC De Amicis Masi | Atripalda | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.848,23 | 52.848,23 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000171 | F57I18000440002 | 314/3 | L Regina Margherita | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 53.266,30 | 53.266,30 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | 1.733,70 |
| PRATT14985 | 18067AP000000172 | J97I18000410007 | 316/3 | LS Ling De Carlo | Giugliano In Campania | NAPOLI | 54.977,67 | 54.977,67 | 54.977,67 | 54.977,67 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000173 | E67I18000790005 | 317/3 | ISIS Antonio Serra | Napoli | NAPOLI | 54.509,97 | 55.000,00 | 54.509,97 | 54.509,97 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000174 | C67I18000550002 | 321/3 | IC Padre Columbro | Tocco Caudio | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000175 | G87I18001000002 | 323/3 | IC 3° Rodari Annecchino | Pozzuoli | NAPOLI | 48.711,27 | 48.711,27 | 48.711,27 | 48.711,27 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000176 | G63I18000080002 | 325/3 | IC 20° Villa Fleurent | Napoli | NAPOLI | 53.618,59 | 54.767,00 | 53.405,59 | 53.405,59 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000177 | B17D18000930002 | 329/3 | IC 1° Cangemi | Boscoreale | NAPOLI | 44.802,50 | 44.802,50 | 44.802,50 | 44.802,50 | 0,00 | | |

| PRATT | Codice Locale | CUP | CU | Istituto proponente | Comune | Provincia | Totale Costo ammesso | Totale importo erogato | Totale importo rendicontato e riconosciuto | Importo certificato | Importo decertificato | Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA | Importo da liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRATT14985 | 18067AP000000178 | H97I18000340002 | 331/3 | DD 1° Siani | Marigliano | NAPOLI | 53.252,24 | 53.252,24 | 53.252,24 | 53.252,24 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000179 | J57I18000520007 | 334/3 | IO Piaggine | Piaggine | SALERNO | 42.543,78 | 42.543,78 | 42.543,78 | 42.543,78 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000180 | B37I18075760007 | 337/3 | ITE Gallo | Aversa | CASERTA | 52.894,90 | 52.894,90 | 52.894,90 | 52.894,90 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000181 | F67I18000540002 | 338/3 | LS Francesco Sbordone | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 34.998,70 | 34.777,38 | 518,50 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000182 | J67I18000720008 | 339/3 | DD 39° Leopardi | Napoli | NAPOLI | 54.942,26 | 55.000,00 | 54.942,26 | 54.942,26 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000183 | D57I18000320002 | 342/3 | IIS Degni | Torre Del Greco | NAPOLI | 45.121,64 | 45.121,64 | 45.121,64 | 45.121,64 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000184 | H37I18000450008 | 343/3 | IIS Telesia | Telese Terme | BENEVENTO | 53.595,37 | 53.595,37 | 53.595,37 | 53.595,37 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000185 | G57I18001070008 | 345/3 | IC Calcedonia | Salerno | SALERNO | 49.252,34 | 49.252,34 | 49.252,34 | 49.252,34 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000186 | I27I18000280006 | 346/3 | IC Ripa | Eboli | SALERNO | 54.999,40 | 55.000,00 | 54.999,40 | 54.999,40 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000187 | E77I18001090007 | 347/3 | DD Montecorvino R. | Montecorvino Rovella | SALERNO | 49.938,82 | 49.938,82 | 49.938,82 | 49.938,82 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000188 | E57I18000890002 | 348/3 | IC Mazzarella | Cerreto Sannita | BENEVENTO | 54.910,50 | 54.910,50 | 54.910,50 | 54.910,50 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000189 | H67I18000630007 | 349/3 | IC 51° Oriani Guarino | Napoli | NAPOLI | 50.913,20 | 55.000,00 | 50.913,20 | 50.913,20 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000190 | G67I18002230006 | 352/3 | LC 9° CD Cuoco-Schipa | Napoli | NAPOLI | 54.083,93 | 54.083,93 | 54.083,93 | 54.083,93 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000191 | J63I18000150002 | 354/3 | ISIS E. De Nicola | Napoli | NAPOLI | 54.694,67 | 55.000,00 | 54.694,67 | 54.067,61 | 627,06 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000192 | H67I18000650007 | 362/3 | SSPG Pirandello Svevo | Napoli | NAPOLI | 49.724,32 | 49.724,32 | 49.724,32 | 49.724,32 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000193 | D34F18000350002 | 367/3 | IC Viviani | San Marco Evangelist | CASERTA | 55.000,00 | 38.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000194 | D44F18000200002 | 373/3 | IPSSEOA Pittoni | Pagani | SALERNO | 53.860,12 | 55.000,00 | 53.860,12 | 53.860,12 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000195 | C67I18000500002 | 375/3 | IC 2° Massaia | San Giorgio A Cremano | NAPOLI | 54.954,69 | 54.954,69 | 54.954,69 | 54.954,69 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000196 | F63I18000060002 | 376/3 | IC 53° Gigante Neghelli | Napoli | NAPOLI | 37.672,36 | 38.500,00 | 37.672,36 | 37.672,36 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000197 | G67D18000950008 | 377/3 | IC Adelaide Ristori | Napoli | NAPOLI | 54.326,38 | 55.000,00 | 54.326,38 | 54.326,38 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000198 | E77I18001150002 | 380/3 | IC Amanzio Ranucci Alfieri | Marano Di Napoli | NAPOLI | 54.999,02 | 54.999,02 | 54.789,35 | 54.789,35 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000199 | H57I18000560007 | 382/3 | IC Don Milani | Torre Del Greco | NAPOLI | 54.138,98 | 54.138,99 | 54.138,98 | 54.138,98 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000200 | F47I18000680002 | 384/3 | DD 3° circolo | Pagani | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.765,16 | 52.765,16 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000201 | I17I18000360006 | 385/3 | IC Moro | San Felice A Cancello | CASERTA | 54.941,53 | 54.941,53 | 54.941,53 | 54.941,53 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000202 | G64F18000430005 | 386/3 | IC 49° Toti Borsi Giurleo | Napoli | NAPOLI | 54.307,05 | 55.000,00 | 54.307,05 | 54.307,05 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000203 | D47I18000680002 | 392/3 | IC 3 Parco Verde | Caivano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.567,28 | 50.567,28 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000204 | E84F18000550008 | 394/3 | IC Beneventano | Ottaviano | NAPOLI | 53.407,35 | 55.000,00 | 53.407,35 | 53.407,35 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000205 | D27I18000380002 | 395/3 | IIS Mattei | Caserta | CASERTA | 48.535,04 | 48.535,04 | 48.535,04 | 48.535,04 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000206 | B33I18000080002 | 396/3 | IO Padula | Padula | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 38.481,32 | 38.481,32 | 0,00 | 16.518,68 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000207 | F57I18000430002 | 397/3 | IISS S.Caterina da Siena Amendola | Salerno | SALERNO | 50.307,83 | 50.307,83 | 50.307,83 | 50.307,83 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000208 | D47I18000730002 | 398/3 | IC Pascoli | Colliano | SALERNO | 33.326,92 | 38.500,00 | 33.326,92 | 33.326,92 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000209 | J63I17000050006 | 399/3 | DD 2° Circolo | Sarno | SALERNO | 43.882,01 | 43.882,01 | 43.882,01 | 43.882,01 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000210 | D17I18000470002 | 401/3 | DD 1° circolo De Curtis | Casalnuovo Di Napoli | NAPOLI | 52.215,59 | 55.000,00 | 52.215,59 | 52.215,59 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000211 | F64J18000180002 | 402/3 | IC 82° S.M. D'Acquisto | Napoli | NAPOLI | 48.349,80 | 48.349,80 | 48.349,80 | 48.349,80 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000212 | C83J18001260002 | 405/3 | IC Novio Atellano | Frattaminore | NAPOLI | 53.607,27 | 55.000,00 | 53.607,27 | 53.607,27 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000213 | E43I18000160006 | 406/3 | SSPG Pascoli | Torre Annunziata | NAPOLI | 55.000,00 | 51.443,35 | 51.443,35 | 51.443,35 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000214 | F57I18000380002 | 408/3 | ISIS Giovanni XXIII | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 54.069,23 | 54.069,23 | 54.069,23 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000215 | G37I18001630007 | 411/3 | ITAG De Sanctis D'Agostino | Avellino | AVELLINO | 52.944,56 | 55.000,00 | 46.444,56 | 46.444,56 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000216 | E37I18001510007 | 412/3 | IIS Cicerone | Sala Consilina | SALERNO | 47.611,98 | 47.702,87 | 47.611,98 | 47.611,98 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000217 | F57I18000370002 | 414/3 | DD 6° circolo Medaglie d'Oro | Salerno | SALERNO | 40.257,18 | 40.257,18 | 40.257,18 | 40.257,18 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000218 | F97I18000410007 | 419/3 | IC Polo Galilei | Cardito | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 44.913,92 | 44.913,92 | 0,00 | 10.086,08 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000219 | E75G16000000002 | 420/3 | Marano I.C. Darmon | Marano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.751,00 | 54.751,00 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000220 | G57I18001080007 | 421/3 | IC De Nicola Sasso | Torre Del Greco | NAPOLI | 54.981,01 | 55.000,00 | 54.981,01 | 54.981,01 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000221 | E33I18000090007 | 423/3 | IC D'Angiò via Vesuvio | Trecase | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.876,15 | 50.876,15 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000222 | I67I18000440002 | 425/3 | LS Ling Pascal | Pompei | NAPOLI | 49.346,78 | 49.346,78 | 49.346,78 | 49.346,78 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000223 | J13I17000040002 | 428/3 | IC Maddaloni 1 Villaggio | Maddaloni | CASERTA | 52.756,97 | 55.000,00 | 52.756,97 | 52.756,97 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000224 | I64F18000180002 | 429/3 | IC Michelangelo Augusto | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.940,09 | 51.918,84 | 0,00 | 3.081,16 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000225 | B67I18069700002 | 429 bis/3 | IC Madonna Assunta | Napoli | NAPOLI | 50.631,33 | 50.631,33 | 50.631,33 | 50.631,33 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000226 | D17I18000490007 | 433/3 | ISISS Piedimonte Matese | Piedimonte Matese | CASERTA | 55.000,00 | 53.593,85 | 53.593,85 | 53.593,85 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000227 | F17I18000430002 | 436/3 | IC Manzi | Calitri | AVELLINO | 55.000,00 | 38.500,00 | 26.713,49 | 26.713,49 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000228 | H67I18000820008 | 437/3 | CPIA Napoli Città 2 | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 48.225,93 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000229 | J47I18000270002 | 442/3 | IIS IPSAR Piranesi | Capaccio | SALERNO | 55.000,00 | 54.148,29 | 54.148,29 | 54.148,29 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000230 | H77I18000460007 | 443/3 | ISIS Leone Nobile | Nola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000231 | B87I18073220002 | 444/3 | IC Plinio il Vecchio Gramsci | Bacoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.805,56 | 36.409,30 | 36.409,53 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000232 | F34F18000440002 | 446/3 | IC 5 Maiuri (ex DD 5° circolo) | Ercolano | NAPOLI | 55.000,00 | 42.846,11 | 38.017,88 | 38.017,88 | 0,00 | 16.982,12 | 12.153,89 |
| PRATT14985 | 18067AP000000233 | B67I18069760006 | 449/3 | IC 31° Paolo Borsellino | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.995,34 | 54.995,34 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000234 | D57I18000540007 | 451/3 | IC 2° Sauro Morelli | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.615,10 | 53.615,10 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000235 | D67I18000690008 | 454/3 | IC Radice Sanzio Ammaturo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 52.480,38 | 52.480,38 | 52.480,38 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000236 | E17I18001470002 | 456/3 | IIS Bixio | Piano Di Sorrento | NAPOLI | 55.000,00 | 53.350,37 | 53.350,37 | 53.350,37 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000237 | I17I18000400007 | 459/3 | IC Benedetto Croce | Flumeri | AVELLINO | 55.000,00 | 53.254,73 | 53.245,73 | 53.245,73 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000238 | G97I18001020007 | 460/3 | IC Principe di Piemonte | Santa Maria Capua Vetere | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.722,54 | 52.722,54 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000240 | H67I18000810006 | 461/3 | IC R. Bonghi | Napoli | NAPOLI | 54.794,28 | 44.043,41 | 44.043,41 | 44.043,41 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000241 | J69F18001200002 | 464/3 | IC Bovio-Colletta | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 41.763,46 | 41.763,46 | 41.763,46 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000242 | B97I18064760007 | 465/3 | IC Camerota | Camerota | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 36.698,80 | 36.698,80 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000243 | C34F18001590002 | 467/3 | DD 2° circolo | Acerra | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,96 | 54.999,96 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000244 | J17I18000370005 | 468/3 | I.C. Di Giacomo-3 Santa Chiara (ex Scuola secondaria 1° grado Di Giacomo) | Qualiano | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.019,90 | 48.019,90 | 0,00 | 6.980,10 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000245 | E47I18000950007 | 471/3 | IC Santa Marina Policastro | Santa Marina | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.887,85 | 47.887,85 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000246 | D64F18000180002 | 474/3 | LS Leon Battista Alberti | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 42.069,87 | 42.069,87 | 42.069,87 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000247 | E34F18000440006 | 476/3 | IP Telese | Ischia | NAPOLI | 55.000,00 | 54.676,66 | 54.676,66 | 54.676,66 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000248 | H27I18000340007 | 477/3 | IT Buonarroti | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 49.957,57 | 34.989,88 | 34.989,88 | 0,00 | 20.010,12 | 5.042,43 |
| PRATT14985 | 18067AP000000249 | C17I18000690007 | 478/3 | LC LCEur. Convitto Nazionale Bruno | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 54.295,10 | 36.757,15 | 36.757,15 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000250 | B17I18056510007 | 479/3 | IIS Lombardi | Airola | BENEVENTO | 55.000,00 | 54.947,21 | 54.923,08 | 54.923,08 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000251 | J69E18000190002 | 481/3 | IC Solimene | Sparanise | CASERTA | 55.000,00 | 48.700,00 | 47.978,81 | 47.978,81 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000252 | B97I18064670007 | 482/3 | IC Gallozzi | Santa Maria Capua Vetere | CASERTA | 55.000,00 | 52.510,44 | 52.510,44 | 52.510,44 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000253 | E33H18000070002 | 482 bis/3 | IC Mameli | Curti | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.788,16 | 48.788,16 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000254 | E97I18000880002 | 486/3 | IC Rossini | Visciano | NAPOLI | 55.000,00 | 52.030,82 | 52.030,82 | 52.030,82 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000255 | J87I18000630002 | 487/3 | IC Croce | Vitulazio | CASERTA | 55.000,00 | 46.985,25 | 46.985,25 | 46.985,25 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000256 | D27I18000430005 | 488/3 | L Quercia | Marcianise | CASERTA | 55.000,00 | 54.782,14 | 54.782,14 | 54.782,14 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000257 | I87I18000300008 | 489/3 | IC Galiani | Montoro | AVELLINO | 55.000,00 | 49.661,12 | 49.384,47 | 49.384,47 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000258 | E27I18000780002 | 491/3 | IC Collecini Giovanni XXIII | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.731,47 | 48.731,47 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000259 | E67I18000810002 | 497/3 | IC Moro | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.980,50 | 54.927,84 | 0,00 | 72,16 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000260 | J37I18000980007 | 498/3 | L Jommelli | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 46.034,89 | 46.034,89 | 46.034,89 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000261 | E67I18000870006 | 501/3 | IC 64° Rodari Moscato | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.939,15 | 50.869,49 | 69,66 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000262 | B64F18000390002 | 502/3 | IIS V. Emanuele | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 52.628,57 | 52.628,57 | 52.628,57 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000263 | F84F18000750006 | 503/3 | DD don Milani | Giffoni Valle Piana | SALERNO | 55.000,00 | 53.045,78 | 53.045,78 | 53.045,78 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000264 | E17I18001540002 | 506/3 | L Don Gnocchi | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 54.965,33 | 54.965,33 | 54.965,33 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000265 | I54F18000170008 | 507/3 | IPSASR PROFAGRI | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 49.276,45 | 49.261,45 | 49.261,45 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000266 | H77I18000470002 | 508/3 | IIS Filangieri | Cava De' Tirreni | SALERNO | 55.000,00 | 46.967,41 | 46.967,41 | 46.967,41 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000267 | E67I18000920002 | 514/3 | DD 1° circolo | Saviano | NAPOLI | 55.000,00 | 54.803,97 | 54.803,97 | 54.803,97 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000268 | J87I18000610002 | 515/3 | IC  Calvino | Villaricca | NAPOLI | 55.000,00 | 52.458,38 | 52.458,48 | 52.458,37 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000269 | G67I18002580002 | 516/3 | ITIS A. Volta | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 45.364,72 | 45.364,72 | 45.364,72 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000270 | F81H17000340006 | 519/3 | IC Teggiano | Teggiano | SALERNO | 55.000,00 | 54.999,94 | 54.999,94 | 54.999,94 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000271 | I87I18000290006 | 520/3 | IC Don Diana | Casal Di Principe | CASERTA | 55.000,00 | 54.970,74 | 54.930,92 | 54.930,92 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000272 | I67I18000380007 | 528/3 | DD 69° Napoli | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.199,45 | 53.199,45 | 53.199,45 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000273 | D37I18000510006 | 529/3 | IS Moscati | Sant'Antimo | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.972,32 | 54.972,32 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000274 | H44F18000220003 | 532/3 | IC DE SANCTIS BUCCIANO FORCHIA MOIANO | Moiano | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.060,82 | 51.060,82 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000275 | G75B18003530002 | 533/3 | IC Olevano sul Tusciano | Olevano Sul Tusciano | SALERNO | 55.000,00 | 43.615,41 | 41.970,20 | 41.970,20 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000276 | C97I18000550008 | 534/3 | IC Don Lorenzo Milani Calvario Covotta | Ariano Irpino | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,99 | 54.999,99 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000277 | F27I18000390002 | 536/3 | IC Giannone | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 54.425,73 | 54.425,73 | 54.425,73 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000278 | F99F18000830002 | 538/3 | DD 3° circolo | Somma Vesuviana | NAPOLI | 55.000,00 | 47.349,51 | 41.949,51 | 41.949,51 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000279 | H97I18000380007 | 539/3 | DD 4° Circolo Don Giuseppe Diana | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.077,48 | 54.077,48 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000280 | E57I18000720002 | 540/3 | IC Santagata | Gricignano Di Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.232,30 | 52.232,30 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000281 | I17I18000370006 | 543/3 | IC Tasso | Sorrento | NAPOLI | 55.000,00 | 48.950,87 | 48.950,87 | 48.950,87 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000282 | F44F18000290002 | 544/3 | IC Vespucci | Monte Di Procida | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000283 | E99G18000280002 | 545/3 | IC Alife | Alife | CASERTA | 55.000,00 | 54.956,25 | 54.956,25 | 54.956,25 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000284 | B24F18000250002 | 547/3 | IC Virgilio | Eboli | SALERNO | 55.000,00 | 52.621,28 | 52.621,28 | 52.621,28 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000285 | E87I18001070002 | 548/3 | ISS Pomponio Leto | Teggiano | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 42.583,59 | 42.583,59 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000286 | E17I18001500002 | 551/3 | IC Falcone | Piedimonte Matese | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.842,22 | 51.842,22 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000287 | D31G18000390002 | 555/3 | IC Mercogliano Guadagno | Cimitile | NAPOLI | 55.000,00 | 54.874,14 | 54.874,14 | 54.874,14 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000288 | D44F18000270006 | 556/3 | IC Don Alfonso De Caro | Fisciano | SALERNO | 55.000,00 | 48.555,83 | 48.555,83 | 48.555,83 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000289 | E67I18000820007 | 558/3 | IC Santa Croce | Sapri | SALERNO | 55.000,00 | 52.160,51 | 52.160,51 | 52.160,51 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000290 | B94F18000240002 | 562/3 | DD 5° circolo | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.981,41 | 54.981,41 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000291 | C75G18000050008 | 565/3 | LS Da Vinci | Vallo Della Lucania | SALERNO | 55.000,00 | 43.207,80 | 39.877,32 | 39.837,32 | 0,00 | 15.162,68 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000292 | H67I18000730009 | 567/3 | IC Virgilio IV | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 44.429,70 | 44.429,70 | 44.429,70 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000293 | H97I18000350008 | 570/3 | IISS Ruggero II | Ariano Irpino | AVELLINO | 55.000,00 | 52.581,77 | 52.581,77 | 52.581,77 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000294 | F57I18000400007 | 572/3 | IC 8° Falcone Scauda | Torre Del Greco | NAPOLI | 55.000,00 | 54.983,33 | 54.960,69 | 54.960,69 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000295 | I67I18000370002 | 573/3 | DD 84° E.A. Mario | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.697,87 | 53.697,87 | 53.697,87 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000296 | C77I18000510002 | 574/3 | IC Costiero | Vico Equense | NAPOLI | 55.000,00 | 50.603,66 | 50.603,66 | 50.603,66 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000297 | I67I18000390006 | 575/3 | IPSAR Duca di Buonvicino | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 37.077,88 | 37.077,88 | 0,00 | 17.922,12 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000298 | I64F18000160002 | 579/3 | IIS Sant'Antonio | Pontecagnano Faiano | SALERNO | 55.000,00 | 54.948,05 | 54.948,05 | 54.948,05 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000299 | C79E18000060002 | 583/3 | IC Carducci King | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 46.767,26 | 46.767,26 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000300 | G41H18000110002 | 584/3 | IC Siano | Siano | SALERNO | 55.000,00 | 38.500,00 | 37.901,00 | 37.901,00 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000301 | B44F18000190002 | 586/3 | ITET Federico II | Capua | CASERTA | 55.000,00 | 53.203,97 | 53.203,97 | 53.203,97 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000302 | I34J18000100002 | 588/3 | ISISS Mattei | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 53.252,35 | 53.252,35 | 53.252,35 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000303 | I67I18000470007 | 589/3 | IC 70° Marino-Santa Rosa | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.557,57 | 54.557,57 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000304 | H27I18000280002 | 593/3 | L Manzoni | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.723,17 | 54.723,17 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000305 | C67I18000490002 | 595/3 | IIS G. Siani | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.450,96 | 53.450,96 | 53.450,96 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000306 | H77I18000550002 | 596/3 | IC Mitilini | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 51.025,92 | 51.025,92 | 51.025,92 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000307 | C27I18000500007 | 597/3 | IC Matteotti Cirillo | Grumo Nevano | NAPOLI | 54.925,60 | 54.925,60 | 48.766,10 | 48.766,10 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000308 | C94F18000260008 | 606/3 | L DI GIACOMO | San Sebastiano Al Ve | NAPOLI | 55.000,00 | 54.840,94 | 54.840,94 | 54.840,94 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000309 | C64F18000530006 | 607/3 | IC Pertini 87° D. Guanella | Napoli | NAPOLI | 54.996,00 | 50.346,44 | 49.759,24 | 49.759,24 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000310 | E17I18001480002 | 610/3 | IC Maddaloni 2 Valle di Maddaloni | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.042,98 | 54.042,98 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000311 | E74F08000010002 | 614/3 | ISIS Torrente | Casoria | NAPOLI | 55.000,00 | 53.386,12 | 53.386,12 | 53.386,12 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000312 | J27I18000170007 | 616/3 | ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'ASSISI - N. AMORE" | Sant'Anastasia | NAPOLI | 55.000,00 | 49.240,00 | 47.232,65 | 47.232,65 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000313 | I74F18000240002 | 617/3 | IC 3 Ceschelli | San Giuseppe Vesuvia | NAPOLI | 55.000,00 | 45.215,82 | 45.215,82 | 45.215,82 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000314 | D37I18000620007 | 618/3 | ITCG LS Da Vinci | Poggiomarino | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.644,73 | 49.644,73 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000315 | J97I18000710008 | 621/3 | IC San Gregorio Magno | San Gregorio Magno | SALERNO | 55.000,00 | 52.336,35 | 52.336,35 | 52.336,35 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000316 | F37I18000490007 | 622/3 | IIS Medi | San Bartolomeo In Galdo | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.947,64 | 52.947,64 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000317 | H14F18000310002 | 625/3 | IC Custra | Cercola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.994,08 | 51.994,08 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000318 | G17I18000790002 | 626/3 | IIS Maffucci | Calitri | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.919,84 | 54.919,84 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000319 | D47I18000710002 | 628/3 | IC Mignano M.L. | Mignano Monte Lungo | CASERTA | 55.000,00 | 50.429,60 | 50.406,88 | 50.406,88 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000320 | C73I16000000002 | 629/3 | IC Vico Equense 2 Caulino | Vico Equense | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.892,88 | 54.892,88 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000321 | H17I18000490002 | 633/3 | IC Settembrini | Maddaloni | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.302,30 | 48.302,30 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000322 | J84F18000280002 | 634/3 | IT Carli | Casal Di Principe | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000323 | B73I18000190006 | 635/3 | IC Castelvolturno Centro | Castel Volturno | CASERTA | 55.000,00 | 38.500,00 | 31.725,82 | 24.178,90 | 7.546,92 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000324 | J37I18000880007 | 636/3 | DD 1° circolo | Ischia | NAPOLI | 55.000,00 | 47.978,78 | 47.978,78 | 47.978,78 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000325 | D49F18000450002 | 642/3 | IC Giovanni 1 Roccarainola Tufino | Roccarainola | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.222,66 | 54.222,66 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000326 | F64F18000160008 | 643/3 | IC San Giovanni Bosco | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 52.760,29 | 52.760,29 | 52.760,29 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000327 | E49F18000830008 | 651/3 | IC Mennella | Lacco Ameno | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 49.523,83 | 49.523,83 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000328 | E57I18000710002 | 652/3 | IC Tentindo | Chiusano Di San Dome | AVELLINO | 55.000,00 | 48.336,42 | 48.336,42 | 37.075,43 | 0,00 | 17.924,57 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000329 | F97I18000450002 | 654/3 | IC L. van Beethoven | Casaluce | CASERTA | 55.000,00 | 41.643,31 | 38.643,31 | 38.643,31 | 0,00 | 16.356,69 | 13.356,69 |
| PRATT14985 | 18067AP000000330 | F34F18000400005 | 655/3 | IC Romeo Cammisa | Sant'Antimo | NAPOLI | 54.990,00 | 54.990,00 | 54.960,04 | 54.960,04 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000331 | F67I18000640006 | 658/3 | DD 33° Risorgimento | Napoli | NAPOLI | 54.998,56 | 54.407,23 | 54.407,23 | 54.407,23 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000332 | C67I18000680002 | 659/3 | ISIS Melissa Bassi | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.457,18 | 54.457,18 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000333 | G67I18002360005 | 661/3 | IC Foscolo Oberdan | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 48.764,40 | 48.764,40 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000334 | H67I18000700006 | 662/3 | IC 13° Ignazio da Loyola | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.929,97 | 54.929,97 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000335 | E69E18000470002 | 664/3 | IC 46° Scialoja Cortese | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 49.804,62 | 49.804,62 | 49.804,62 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000336 | D59F18001170002 | 667/3 | ITIS Barsanti | Pomigliano D'Arco | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 38.387,19 | 38.387,19 | 0,00 | 16.612,81 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000337 | I83I18000080008 | 672/3 | IC 7° Pergolesi 2 | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 38.354,63 | 38.354,63 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000338 | D87I18000460006 | 674/3 | IPSEOA Petronio | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 53.504,18 | 53.504,18 | 53.504,18 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000339 | I17I18000390002 | 675/3 | IC Pulcarelli Pastena | Massa Lubrense | NAPOLI | 55.000,00 | 54.997,90 | 54.967,90 | 54.967,90 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000340 | I41G18000080002 | 685/3 | L Garofano | Capua | CASERTA | 55.000,00 | 54.646,74 | 54.646,74 | 54.646,74 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000341 | B67D18001300002 | 688/3 | IC Cesare Pavese | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.964,74 | 54.964,74 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000342 | C67I18000660007 | 689/3 | IC Campo del Moricino | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 50.196,09 | 50.196,09 | 50.196,09 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000343 | G67I18002210002 | 690/3 | IC Guarini | Solofra | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,96 | 54.999,96 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000344 | J87I18000600009 | 691/3 | IC Ponte | Ponte | BENEVENTO | 55.000,00 | 55.000,00 | 51.565,66 | 51.565,66 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000345 | F67I18000560007 | 693/3 | DD 48° Madre C. Russo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.185,76 | 54.185,76 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000346 | J37I18000890006 | 696/3 | IC Castel San Lorenzo | Castel San Lorenzo | SALERNO | 55.000,00 | 53.418,98 | 53.418,98 | 53.418,98 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000347 | E54J18000250002 | 697/3 | L Alfano 1° | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 41.030,02 | 41.030,02 | 41.030,02 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000348 | J59E18000360006 | 698/3 | IPSSEOA Virtuoso | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 42.264,67 | 42.264,67 | 42.264,67 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000349 | E54F18000220008 | 700/3 | IC Alfano Quasimodo | Salerno | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 37.736,47 | 37.736,47 | 0,00 | 17.263,53 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000350 | B77I18065260006 | 701/3 | SSPG D'Azeglio | Marano Di Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 50.211,56 | 50.211,56 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000351 | C14F18000450002 | 702/3 | IC Serao | Volla | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.913,44 | 54.913,44 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000352 | H27I18000250002 | 703/3 | ITIS Giordani | Caserta | CASERTA | 55.000,00 | 42.581,07 | 42.581,07 | 42.581,07 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000353 | G89F18000750002 | 704/3 | IPSSEOA Viviani | Castellammare Di Stabia | NAPOLI | 55.000,00 | 51.646,83 | 51.646,83 | 51.646,83 | 0,00 | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| PRATT | Codice Locale | CUP | CU | Istituto proponente | Comune | Provincia | Totale Costo ammesso | Totale importo erogato | Totale importo rendicontato e riconosciuto | Importo certificato | Importo decertificato | Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA | Importo da liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRATT14985 | 18067AP000000354 | H24F18000160002 | 708/3 | Istituto Omnicomprensivo De Sanctis | Cervinara | AVELLINO | 55.000,00 | 55.000,00 | 38.499,94 | 38.499,94 | 0,00 | 16.500,06 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000355 | B71G18000410002 | 709/3 | IC S. Paolo Belsito - Liveri Casamarciano | San Paolo Bel Sito | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 38.346,14 | 38.346,14 | 0,00 | 16.653,86 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000356 | B27I18060970007 | 712/3 | ISISS Novelli | Marcianise | CASERTA | 55.000,00 | 54.779,99 | 53.853,97 | 53.853,97 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000357 | J67I18000710002 | 713/3 | IC G. Capuozzo | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.111,11 | 47.111,11 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000358 | E67I18000970007 | 715/3 | IC Doria | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 38.200,29 | 38.200,29 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000359 | F27I16000010008 | 720/3 | IO Torre Orsaia | Torre Orsaia | SALERNO | 55.000,00 | 48.544,00 | 51.256,48 | 41.212,48 | 0,00 | 13.787,52 | 6.456,00 |
| PRATT14985 | 18067AP000000360 | D57I18000330002 | 722/3 | DD Mondragone 3° | Mondragone | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 47.568,94 | 47.568,94 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000361 | C67I18000650008 | 726/3 | IC 72° Palasciano | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.151,42 | 54.151,42 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000362 | D97I18000450007 | 730/3 | IPIA Marconi | Giugliano In Campania | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 53.256,79 | 53.256,79 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000363 | D67I16000010002 | 735/3 | IIS Sannino Petriccione | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 55.000,00 | 36.647,65 | 36.647,65 | 0,00 | 18.352,35 | |
| PRATT14985 | 18067AP000000364 | C37I18000380002 | 742/3 | LS Fermi | Aversa | CASERTA | 55.000,00 | 54.937,96 | 54.937,96 | 54.937,96 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000365 | B27I18060980009 | 743/3 | IC Ancel Keys | Castelnuovo Cilento | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.972,02 | 54.972,02 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000366 | D87I18000530002 | 745/3 | IC 8° Oriani Diaz | Pozzuoli | NAPOLI | 55.000,00 | 54.587,34 | 54.587,34 | 54.587,34 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000367 | H37I18000540002 | 746/3 | IC Buonocore Fienga | Meta | NAPOLI | 55.000,00 | 54.666,15 | 54.666,15 | 54.666,15 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000368 | C57I18000500002 | 752/3 | DD 2° circolo | Mondragone | CASERTA | 55.000,00 | 55.000,00 | 52.898,64 | 52.898,64 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000369 | E77I18001110002 | 755/3 | IC Amorosi | Amorosi | BENEVENTO | 55.000,00 | 47.836,36 | 47.836,36 | 47.836,36 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000370 | B57I18052280007 | 758/3 | IC Carinaro | Carinaro | CASERTA | 55.000,00 | 45.227,81 | 45.227,81 | 45.227,81 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000371 | D57I18000400007 | 761/3 | IIS Pisacane | Sapri | SALERNO | 55.000,00 | 55.000,00 | 54.999,98 | 54.999,98 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000372 | D57I18000370002 | 763/3 | DD 2° circolo | Pomigliano D'Arco | NAPOLI | 50.938,33 | 53.229,33 | 50.938,33 | 50.357,83 | 580,50 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000373 | D67I18000930007 | 764/3 | ITI Ferraris | Napoli | NAPOLI | 55.000,00 | 51.396,97 | 51.396,97 | 51.396,97 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000374 | H17I18000430008 | 900/3 | IC Autonomia 82 | Baronissi | SALERNO | 55.000,00 | 48.031,01 | 48.031,01 | 48.031,01 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000375 | I77I18000430007 | 901/3 | ISIS Albertini | Nola | NAPOLI | 55.000,00 | 49.033,40 | 49.033,40 | 49.033,40 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000376 | E77I18001100007 | 902/3 | ISIS Corbino | Contursi Terme | SALERNO | 55.000,00 | 49.653,59 | 49.653,59 | 49.653,59 | 0,00 | | |
| PRATT14985 | 18067AP000000379 | F94F18000290008 | 553/3 | IC De Gasperi | Castello Di Cisterna | NAPOLI | 55.000,00 | 38.500,00 | 9.589,80 | 9.589,80 | 0,00 | | |
| | | | 374 | | | | 19.934.070,99 | 19.379.884,23 | 18.438.434,03 | 18.282.297,95 | 12.585,73 | 734.905,29 | 90.048,07 |

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa MAURA FORMISANO**

**Dott.ssa ROSSELLA MANCINELLI**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **373** | **18/06/2025** | **5011** | **00** |

Oggetto:

***POR Campania FSE 2014-2020. Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1. D.D. n. 7 del 17/01/2020: Avviso pubblico "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento – III edizione". Chiusura del procedimento (PRATT25861). Modifica dei dati di sintesi di cui al D.D. n. 1068 del 27/09/2024.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c. con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

**PREMESSO altresì che**

a. con Deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 24/06/2019 è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, Azioni di Accompagnamento e progetto "Scuola viva in quartiere";
b. con Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 04/12/2019 è stata approvata la programmazione di "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica, Azioni di Accompagnamento e progetto "Scuola viva in quartiere – Ampliamento risorse";
c. con Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/01/2020 (BURC n. 5 del 20/01/2020) è stato approvato l'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza; Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi";
d. con Decreto Dirigenziale n. 605 del 12/06/2020, secondo quanto disposto dal D.D. n. 7 del 17/01/2020, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
e. con Decreto Dirigenziale n. 624 del 19/06/2020 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Nucleo, approvando l'elenco dei n. 4 progetti idonei e finanziati;
f. con Decreto dirigenziale n. 1048 del 2/12/2020 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Enti ammessi a finanziamento con il D.D. n. 624 del 19/06/2020;

**CONSIDERATO** che

a. con Decreto Dirigenziale n. 477 del 4/12/2020 è stato assunto l'impegno di spesa a favore dei beneficiari per l'importo complessivo di euro 1.199.512,20, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 - capitolo 8814;
b. per i 4 progetti di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - sono state liquidate somme pari ad € 1.085.704,99;
   - è stata prodotta certificazione a valere sul PO FSE 2014/2020 per un importo pari a ad € 1.078.584,10;

- sono state prodotte economie di spesa per l'importo di € 120.928,10, di cui € 113.807,21 non liquidate e già disimpegnate e € 7.120,89 restituite dai beneficiari;

**CONSIDERATO che**

a. con DD n. 1068 del 27/09/2024 è stato adottato dalla Direzione Generale 50 11 00 il provvedimento di chiusura dell'intervento di cui alla PRATT 25861 con la conseguenziale approvazione del documento (Allegato A) contenente i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari;
b. a seguito di ulteriori approfondimenti istruttori è emerso che in relazione al beneficiario ASD Universal Center (CUP B67C20000370006 - SURF 20038AP000000002) è stato redatto verbale di verifica amministrativo-contabile finale prot. n. 09/STP Napoli del 31/01/2024 per un importo rendicontato, riconosciuto e certificato pari ad € 187.316,07;

**RITENUTO di dover**

a. rettificare il DD n. 1068 del 27/09/2024 stabilendo che relativamente alla PRATT 25861 non risulta necessario appostare risorse sul POC Salvaguardia 2014/2020;
b. approvare l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, riportante i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari;
c. considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Scuola Viva - Azioni di accompagnamento - III Edizione", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1;
d. considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 1.078.584,10;
e. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

**VISTI**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 1 del 07 gennaio 2025 "Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027. Determinazioni".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

**DECRETA**

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto di:

1. rettificare il DD n. 1068 del 27/09/2024 stabilendo che relativamente alla PRATT 25861 non risulta necessario appostare risorse sul POC Salvaguardia 2014/2020;

2. approvare l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, riportante i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari;
3. considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Scuola Viva - Azioni di accompagnamento - III Edizione", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1;
4. considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 1.078.584,10;
5. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

DOTT.SSA MAURA FORMISANO

Allegato A - Elenco delle operazioni (PRATT 25861) - PO Campania FSE 14/20 - sull'Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1

| Codice SURF | Beneficiario | Titolo dell'operazione | CUP | Atto di indirizzo di programmazione | Importo impegnato | Importo complessivo delle liquidazioni | Importo complessivo certificato/chiusura | Economie non liquidate e già disimpegnate | Restituzioni già effettuate | Importo da ammettere sul POC |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 20038AP000000001 | Centro Ester Village s.s.d a.r.l | BARRA FAIR PLAY CENTER | B67C20000360006 | D.G.R. n. 615 del 04/12/2019 | 300.000,00 € | 300.000,00 € | 299.931,57 € | 0,00 € | 68,43 € | 0,00 € |
| 20038AP000000002 | A.S.D.UNIVERSAL CENTER | P.I.S.S. PIAZZE D'INCONTRO E SPORT A SCAMPIA percorso tematico2 cu3 DGR615/2020 | B67C20000370006 | D.G.R. n. 615 del 04/12/2019 | 299.700,00 € | 187.316,07 € | 187.316,07 € | 112.383,93 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 20038AP000000003 | A.S.D. FUTURE BOYS | IL MARE COME SCUOLA DI VITA percorso tematico 2 cu9 DGR 615/2020 | B27C20000160006 | D.G.R. n. 615 del 04/12/2019 | 300.000,00 € | 299.776,72 € | 299.776,72 € | 223,28 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 20038AP000000004 | L'ALTRA NAPOLI ONLUS | "°#TUTTIINPIAZZA" percorso tematico1 cu10 DGR 615/2020 | B67C20000380006 | D.G.R. n. 615 del 04/12/2019 | 299.812,20 € | 298.612,20 € | 291.559,74 € | 1.200,00 € | 7.052,46 € | 0,00 € |
| | | | | | 1.199.512,20 € | 1.085.704,99 € | 1.078.584,10 € | 113.807,21 € | 7.120,89 € | 0,00 € |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa MARIA SOMMA**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **153** | **12/06/2025** | **5001** | **00** |

Oggetto:

***PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. DGR N. 284 DEL 21.05.2025. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE"***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei Controlli del PR Campania FSE+ 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n.102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

**PREMESSO altresì che**

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
   - 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
   - 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
   - € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
   - € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7 destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;
d. con la citata deliberazione è stato demandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, Giovanili l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;

e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

**CONSIDERATO CHE**

a. al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284 del 21-05-2025 innanzi citata è stato predisposto in raccordo con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, Giovanili apposito avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici come da testo Allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
b. con nota PG/2025/0293341 del 12/06/2025 è stata formulata alla Direzione Generale per le Finanziarie la richiesta di iscrizione delle risorse occorrenti per la realizzazione della misura;

**RITENUTO, pertanto, di**

e) dover approvare, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sopra richiamata, l'Avviso pubblico *"Misure di sostegno all'occupazione anche giovanile"* per la *"concessione di incentivi all'assunzione in favore delle imprese"* finalizzato alla erogazione di aiuti "*in de minimis"* ai sensi del REG (UE) 2023/2831 del 13/12/2023, ai fini della presentazione delle singole istanze, come da documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
e) dover precisare che all'art. 9 dell'Avviso allegato sono indicate le modalità e i termini per la presentazione delle domande attraverso il sito del servizio digitale raggiungibile al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/IncentiviAssunzione a decorrere dalle ore 0.00 del 08.7.2025 alle ore 23.59 del 2.9.2025;
e) dover disporre che il presente provvedimento venga diffuso a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania, del Fondo Sociale Europeo e sul B.U.R.C.;
e) dover rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti contabili;
e) dover designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la dott.ssa Rosa Maria Sciotto, Dirigente in forza alla Direzione Generale;

**VISTA** la normativa e le deliberazioni indicate in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dello Staff di supporto tecnico operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo,*

**DECRETA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sopra richiamata, l'Avviso pubblico *"Misure di sostegno all'occupazione anche giovanile"* per la *"concessione di incentivi all'assunzione in favore delle imprese"* finalizzato alla erogazione di aiuti "*in de minimis"* ai sensi del REG (UE) 2023/2831 del 13/12/2023, ai fini della presentazione delle singole istanze, come da documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. precisare che all'art. 9 dell'Avviso allegato sono indicate le modalità e i termini per la presentazione delle domande attraverso il sito del servizio digitale raggiungibile al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/IncentiviAssunzione a decorrere dalle ore 0.00 del 08.7.2025 alle ore 23.59 del 2.9.2025;

3. disporre che il presente provvedimento venga diffuso a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania, del Fondo Sociale Europeo e sul B.U.R.C.;
4. rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti contabili;
5. designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la dott.ssa Rosa Maria Sciotto, Dirigente in forza alla Direzione Generale;
6. trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, Giovanili alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA

**REGIONE CAMPANIA**

**Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC**

# PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021-2027

**Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.**
**Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7**

Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21 maggio 2025

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE

## AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE

### Normativa di riferimento

*La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:*

- il Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ss.mm.;
- il Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) n.2023/2831 del 13 dicembre 2023 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- *il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e* ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria 9);
- la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003", del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il DD n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall'Autorità di Gestione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa, DPR 66/2025;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

## (Art.1) Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania, in continuità con la programmazione FSE 2014-2020, intende proseguire con la sua azione mirata al sostegno dell'occupazione, anche giovanile.
In attuazione alla Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 284 del 21 maggio 2025 viene adottato l'avviso pubblico "PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE".
La finalità dell'intervento è quella di sostenere le imprese attraverso l'erogazione di incentivi per nuove assunzioni al fine di favorire, da un lato, l'occupazione stabile e di qualità promuovendo l'inserimento lavorativo di persone disoccupate e inoccupate, e dall'altro di abbattere il costo del personale.
L'obiettivo è dunque quello del rilancio e dello sviluppo del tessuto produttivo del territorio, del miglioramento delle condizioni lavorative e del supporto alle aziende a beneficio dell'intero sistema produttivo regionale.
L'attuale quadro economico nazionale e internazionale è caratterizzato da incertezze legate al contesto post-pandemico ed alle imprevedibili evoluzioni del mercato, nonché dall'inflazione aumentata negli ultimi anni e dei relativi sviluppi futuri. Pertanto, risulta necessario continuare a supportare le imprese che esprimono una domanda di lavoro qualificata e stabile, così da sollecitare un ruolo attivo del mondo imprenditoriale nella creazione di nuove opportunità di lavoro stabile e difendere la competitività aziendale con l'inserimento di nuova forza lavoro.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La forza lavoro è infatti un elemento fondamentale per lo sviluppo, l'innovazione e il benessere della società e la Regione Campania vuole favorire l'inserimento di risorse nel mercato del lavoro e sostenere un'occupazione di qualità, promuovendo azioni destinate a finanziare nuove assunzioni con particolare attenzione a categorie vulnerabili e fragili che maggiormente rischiano di restare ai margini del mondo del lavoro (giovani, donne, over 50 , persone con disabilità e disoccupati di lunga durata). Obiettivo di questo Avviso è infatti anche quello di ridurre la disparità di accesso nel mercato del lavoro, e contribuire allo sviluppo di un mercato del lavoro più equo, inclusivo, sostenibile favorendo la partecipazione attiva delle categorie svantaggiate e incentivare le imprese che promuovono un ambiente inclusivo.
Inoltre, in un'ottica di sinergia e complementarità delle politiche regionali, viene riconosciuta una premialità alle imprese che assumono soggetti che hanno terminato una politica regionale di inserimento nel mercato del lavoro attraverso percorsi formativi finanziati con i vari strumenti programmatici a disposizione della Regione.
Pertanto, in conformità della DGR n. 284 del 21 maggio 2025, il presente Avviso pubblico è finalizzato all'erogazione di aiuti alle imprese per nuove assunzioni di lavoratori disoccupati residenti nella Regione Campania.

## (Art. 2) Risorse finanziarie e fonte di finanziamento

L'intervento è finanziato con le risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 per un ammontare complessivo pari ad € 50.000.000,00 di cui € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2. ed € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7 destinate al finanziamento di assunzioni in favore di giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni.

## (Art. 3) Forma ed intensità dell'aiuto

Le agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico si configurano come "Aiuti di Stato", da erogare con il regime "de minimis" di cui al Reg. UE 2023/2831 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Pertanto, per ciascuna impresa beneficiaria, l'incentivo massimo concedibile è stabilito in € 300.000,00. Ai sensi dell'art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 2023/2831, l'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" non può, ricevere, in ogni caso, nel triennio mobile (36 mesi precedenti dalla data di concessione) più di 300.000,00 euro di aiuti pubblici, incluso il presente contributo. Il controllo della soglia degli aiuti "de minimis" percepiti dall'impresa beneficiaria viene effettuato per il tramite del Registro Nazionale Aiuti di Stato, disciplinato dal Regolamento Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.

Non sono concedibili aiuti alle imprese escluse dall'art. 1 del Reg. UE 2023/2831 - operanti nei settori dell'agricoltura, acquacoltura e della pesca.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo dell'incentivo, in ragione della tipologia di assunzione, è il seguente:

| Tipologia rapporto di lavoro | Incentivo |
|---|---|
| **assunzione a tempo indeterminato** full–time | € 15.000,00 per ogni singolo lavoratore |
| **assunzione a tempo determinato** full-time con una durata minima del contratto pari almeno a 12 mesi (proroghe escluse) | € 6.000,00 per ogni singolo lavoratore |
| **apprendistato professionalizzante** con durata minima del contratto pari almeno a 12 mesi | € 6.000,00 per ogni singolo lavoratore |

Potranno, inoltre, essere agevolate le assunzioni con rapporto di lavoro part time, della misura minima del 50%, a tempo determinato o indeterminato, con l'esclusione del contratto di apprendistato professionalizzante che dovrà essere necessariamente a tempo pieno. In tal caso l'importo dell'incentivo per ogni lavoratore, ferma restando la durata minima del rapporto di lavoro, sarà riconosciuto in maniera proporzionale alla percentuale della prestazione lavorativa contrattuale.

E' previsto un **incremento dell'aiuto** fino ad un massimo € 2.000,00 come precisato nella tabella di cui all'art. 8, in relazione alle seguenti assunzioni:

- persone con disabilità assunte oltre il numero minimo imposto ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99;
- donne;
- soggetti che hanno partecipato a percorsi di formazione inclusi tirocini extra curriculari e di inclusione sociale, finanziati esclusivamente con risorse POR Campania FSE 2014/2020 o Programma GOL o PR Campania FSE+ 2021/2027 in possesso del relativo titolo (esempio: per IEFP, IFTS, ITS, etc. attestato di conseguimento del titolo finale - per Academy IOS Developer attestato di partecipazione - per tirocinio attestazione finale di tirocinio).

## (Art.4) Soggetti beneficiari

Sono beneficiari degli incentivi per le assunzioni di lavoratori dipendenti i soggetti che alla data della domanda, risultano essere:

• imprese iscritte al Registro delle imprese tenuto dalle CCIAA (così come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., in base al quale si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale, le società di persone);

• lavoratori autonomi liberi professionisti titolari di partita iva, iscritti al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale ove obbligatorio per legge (equiparati alle PMI come esercenti attività



fonte: http://burc.regione.campania.it

economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita ai sensi della Legge di stabilità 2016 – Art. 1 comma 474);
• lavoratori autonomi titolari di partita iva, privi di albo professionale, iscritti alla gestione separata INPS (equiparati alle PMI come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita ai sensi della Legge di stabilità 2016 – Art. 1 comma 474);
• enti del terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS).

## (Art.5) Requisiti di ammissibilità dei beneficiari

**A pena di inammissibilità,** i richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda:

1. essere in regola con i versamenti contributivi e assicurativi ai sensi dell'art. 1 comma 1175 L. n. 296/2006 (DURC);
2. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 94 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023;
4. non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231;
5. assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 94 comma 1, lettere da a) a h), del D.Lgs. 36/2023;
6. avere sede operativa o unità produttiva nel territorio della regione Campania;
7. nel caso di impresa iscritta al registro imprese, la stessa deve risultare attiva;
8. nel caso di lavoratore autonomo, lo stesso dovrà essere regolarmente iscritto al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge (anche in forma di associazione professionale/studio associato), ovvero iscritto alla Gestione Separata dell'INPS come libero professionista senza cassa, e in ogni caso deve essere in possesso di partita IVA per lo svolgimento dell'attività professionale;
9. essere in regola con la presentazione delle dichiarazioni dei redditi nei termini previsti, relative agli anni d'imposta 2022 e 2023, fatto salvo il caso di inizio attività successivo all'anno 2023;
10. non avere effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale si richiede il beneficio, fatti salvi i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo.

Si precisa che tutti i requisiti dovranno essere presenti alla data della domanda e verranno verificati da parte della Regione Campania mediante l'acquisizione diretta dei dati presso gli Enti deputati (es. CCIAA – Agenzia delle Entrate – Ordini professionali – INPS), con l'esclusione di dichiarazioni tardive, integrative, rettifiche, o sanatorie.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## (Art. 6) Assunzioni incentivabili

1. Le assunzioni per le quali è possibile presentare la domanda di incentivo dovranno avere le seguenti caratteristiche:
   a. assunzioni con contratto di lavoro di tipo subordinato instaurati dal 1/10/2024, delle seguenti tipologie:
      - a tempo indeterminato e pieno;
      - a tempo indeterminato part-time, nella misura minima del 50% della prestazione lavorativa;
      - a tempo determinato della durata minima di 12 mesi;
      - a tempo determinato part-time, nella misura minima del 50% della prestazione lavorativa;
      - di apprendistato professionalizzante a tempo pieno della durata minima di 12 mesi.
2. Sono escluse tutte le altre tipologie di contratti di lavoro, fra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: in somministrazione, lavoro domestico, intermittente o a chiamata, collaborazione coordinata e continuativa, lavoro occasionale accessorio, contratto di agenzia, stagionale.
3. I dipendenti per i quali viene richiesto l'incentivo devono essere impiegati presso sedi operative dell'impresa/professionista ubicate nel territorio della regione Campania per l'intero periodo incentivabile.
4. Non sono agevolabili le assunzioni funzionali a raggiungere la quota delle assunzioni obbligatorie di cui alla L.n.68/99 e ss.mm.ii.
5. Non sono agevolabili le assunzioni di coniugi e parenti entro il primo grado con il datore di lavoro ovvero con l'amministratore e/o il socio e/o altri soggetti con potere di rappresentanza in caso di società.
6. Non sono agevolabili le assunzioni di soggetti che hanno avuto rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato/determinato/di apprendistato professionalizzante, nei 12 mesi precedenti l'assunzione, con la medesima impresa beneficiaria, o con imprese collegate e/o controllate.
7. La tipologia contrattuale e le ore dichiarate al momento della richiesta del contributo debbono essere mantenute per l'intera durata del periodo oggetto dell'aiuto richiesto; eventuali modifiche in diminuzione dell'orario di lavoro comporteranno la riparametrazione dell'incentivo concesso e il recupero di quanto eventualmente già erogato.

## (Art. 7) Soggetti Destinatari

I lavoratori dipendenti per i quali si richiede l'incentivo devono essere:
- maggiorenni alla data dell'assunzione;
- residenti in Regione Campania;
- disoccupati o inoccupati alla data dell'assunzione;
- non avere cessato per dimissioni volontarie (eccetto le dimissioni per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione;
- non essere titolari di partita iva, né titolari di partecipazioni societarie, non rivestire ruoli e/o cariche amministrativi o tecnici presso aziende da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione e per tutto il periodo incentivabile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## (Art. 8) Importo incentivo e periodo minimo di mantenimento dell'assunzione incentivata

L'erogazione dell'incentivo potrà avvenire, come richiesto dal beneficiario all'atto della domanda, "**in anticipazione**" (prima del termine del periodo previsto di mantenimento del posto di lavoro) oppure
"**a consuntivo**" al termine del periodo minimo di mantenimento di ciascuna assunzione agevolata.
**I rapporti di lavoro incentivabili dovranno essere mantenuti per almeno 12 mesi (contratto a tempo determinato/apprendistato professionalizzante), ovvero 18 mesi nel caso di contratto a tempo indeterminato**. Nel caso di licenziamento per motivi diversi dalla giusta causa o giustificato motivo oggettivo, l'aiuto non verrà erogato e se corrisposto in anticipazione, verrà interamente revocato, con l'obbligo di restituzione delle somme percepite, oltre interessi legali.
Nel caso in cui la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro sia dovuta a cause indipendenti dalla volontà del datore di lavoro (es. dimissioni volontarie, decesso, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente) l'incentivo verrà riconosciuto in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, secondo le seguenti tabelle:

**Contratto a tempo indeterminato full time**

| Periodo di lavoro | fino a 5 mesi | da 6 a 11 mesi | da 12 a 17 mesi | a conclusione dei 18 mesi |
|---|---|---|---|---|
| Importo incentivo € | 0,00 | 3.000,00 | 6.000,00 | 15.000,00 |

**Contratto a tempo determinato/apprendistato professionalizzante full time**

| Periodo di lavoro | fino a 3 mesi | da 4 a 7 mesi | da 8 a 11 mesi | a conclusione dei 12 mesi |
|---|---|---|---|---|
| Importo incentivo € | 0,00 | 1.000,00 | 3.000,00 | 6.000,00 |

Si precisa che si considera maturato un mese di lavoro solo al raggiungimento di almeno 16 giorni di lavoro.
Pertanto, in caso di assunzioni effettuate dopo il giorno 16 del mese, tale frazione di mese non verrà considerata nel computo del periodo di lavoro riconoscibile ai fini della determinazione del contributo. Parimenti, nel caso la cessazione del rapporto di lavoro avvenuta fino al giorno 15 del mese compreso, tale frazione di mese non verrà considerata nel computo del periodo di lavoro riconoscibile ai fini della determinazione dell'incentivo.

**Sarà riconosciuto un incentivo aggiuntivo, dell'importo massimo di € 1.000,00, per l'assunzione di:**

- persone con disabilità, oltre il numero minimo imposto ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99;
- donne.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di cessazione del rapporto per le motivazioni sopra specificate, l'incentivo aggiuntivo sarà rimodulato nella misura di cui alle seguenti tabelle:

**Contratto a tempo indeterminato full time e a tempo determinato/apprendistato professionalizzante a full time**

| Periodo di lavoro | fino a 5 mesi | da 6 a 11 mesi | da 12 a 17 mesi | a conclusione dei 18 mesi |
|---|---|---|---|---|
| Importo incremento € | 0,00 | 150,00 | 300,00 | 1.000,00 |

**Sarà riconosciuto un incentivo aggiuntivo, dell'importo massimo di € 2.000,00**, per l'assunzione di persone che hanno partecipato a percorsi di formazione inclusi tirocini extra curriculari e di inclusione sociale, finanziati esclusivamente con risorse POR Campania FSE 2014/2020 o Programma GOL o PR Campania FSE+ 2021/2027 in possesso del relativo titolo (esempio: per IEFP, IFTS, ITS, etc. attestato di conseguimento del titolo finale - per Academy IOS Developer attestato di partecipazione - per tirocinio attestazione finale di tirocinio).
Nel caso di cessazione del rapporto per le motivazioni sopra specificate, l'incentivo sarà rimodulato nella misura di cui alle seguenti tabelle:

**Contratto a tempo indeterminato - a tempo pieno e a tempo determinato/apprendistato professionalizzante – a tempo pieno**

| Periodo di lavoro | fino a 5 mesi | da 6 a 11 mesi | da 12 a 17 mesi | a conclusione dei 18 mesi |
|---|---|---|---|---|
| Importo incremento € | 0,00 | 300,00 | 600,00 | 2.000,00 |

Per i contratti di lavoro a tempo parziale, l'incentivo aggiuntivo sarà riparametrato in ragione della percentuale di lavoro prestato.
Nel caso in cui, per motivi non dipendenti dalla volontà del datore di lavoro, si verifichi la riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento dell'assunzione, l'incentivo verrà proporzionalmente rideterminato nella misura corrispondente. L'incentivo non verrà rideterminato nel caso in cui si verifichi l'aumento dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento dell'assunzione.
Nel caso di riduzione dell'orario di lavoro per i contratti di apprendistato professionalizzante, non sarà riconosciuto alcun importo.
Gli importi riconosciuti a titolo di incentivo aggiuntivo non sono cumulabili (ad esempio, nel caso di assunzione di una donna che ha ottenuto una qualifica IEFP sarà riconosciuto unicamente il bonus aggiuntivo di € 2.000,00).



fonte: http://burc.regione.campania.it

## (Art. 9) Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le domande di incentivo, pena l'esclusione, devono essere presentate dai soggetti richiedenti di cui al precedente art. 4, esclusivamente online, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato *"Domanda di incentivo all'occupazione anche giovanile"*, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.
Le domande presentate con modalità diverse da quella telematica non verranno prese in considerazione.

Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/IncentiviAssunzione sarà accessibile dal soggetto richiedente/legale rappresentante o da suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid)

- **CIE** – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/)

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1).

Nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante.
**Il servizio digitale per la presentazione delle proposte progettuali sarà articolato a sportello, suddiviso in 3 finestre temporali, al di fuori delle quali non sarà possibile presentare la domanda.**

**Prima finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 30/4/2025:** sarà attiva dalle ore 0.00 del 08.7.2025 alle ore 23.59 del 2.9.2025.
**Seconda finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 31/8/2025:** sarà attiva dalle ore 0.00 del 20.1.2026 alle ore 23.59 del 3.2.2026
**Terza finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 31/12/2025:** sarà attiva dalle ore 0.00 del 14.4.2026 alle ore 23.59 del 28.4.2026
**Al di fuori dei periodi temporali indicati il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.**

Gli incentivi saranno erogati fino al completo assorbimento delle risorse di cui al precedente art. 2. La Regione Campania si riserva la facoltà di incrementare la dotazione dell'avviso e/o di aprire ulteriori finestre, oltre che di prorogare quelle sopra indicate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella domanda deve essere necessariamente riportato l'indirizzo PEC al quale la Regione Campania invierà le comunicazioni ufficiali successive che non rientrano tra i flussi informativi supportati dalle funzionalità del servizio digitale sopra descritte. Le comunicazioni a tale indirizzo hanno valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Tutte le interlocuzioni e le comunicazioni tra la Regione Campania e i beneficiari saranno effettuate tramite il servizio digitale sopra indicato, compreso l'eventuale soccorso istruttorio. In aggiunta a tale canale la Regione si riserva di effettuare comunicazioni tramite l'indirizzo PEC indicato nella domanda con valore di notifica nei confronti dell'interessato.

Nel corso della compilazione telematica della domanda, è richiesto di inserire tutti i dati previsti e rendere le dichiarazioni obbligatore, sotto la propria responsabilità. I documenti da allegare alla domanda, indicati ai successivi commi del presente articolo, dovranno essere firmati digitalmente.
In sede di compilazione on-line della domanda andranno dichiarati i seguenti stati e/o requisiti:

- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- di essere in regola con i versamenti contributivi e assicurativi ai sensi dell'art. 1 comma 1175 L. n. 296/2006 (DURC);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 94 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023;
- l'insussistenza di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione che determinano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231;
- l'assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 94 comma 1, lettere da a) a h), del D.Lgs. 36/2023;
- la sede operativa o unità produttiva nel territorio della regione Campania presso la quale il lavoratore per il quale si richiede l'incentivo sarà impiegato per l'intero periodo oggetto di agevolazione;
- che l'impresa iscritta al registro imprese è attiva;
- nel caso di lavoratore autonomo, di essere in possesso di partita IVA per lo svolgimento dell'attività professionale, e di essere regolarmente iscritto al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge (anche in forma di associazione professionale/studio associato), ovvero iscritto alla Gestione Separata dell'INPS come libero professionista senza cassa;
- di non aver effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale si richiede il beneficio, fatti salvi i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in ossequio al protocollo sottoscritto tra la Regione e le parti sindacali in data 30/04/2024;
- che a carico del richiedente non sussista l'obbligo di restituire un aiuto di Stato dichiarato illegale e incompatibile con decisione della Commissione europea, salvo che abbia provveduto a rimborsare o depositare lo stesso in un conto bloccato (art.46, L. n.234/2012) c.d. clausola "Deggendorf".

Alla domanda di incentivo devono essere allegati:

- il **contratto individuale** di lavoro stipulato con il dipendente per il quale è richiesta l'agevolazione;
- i **cedolini paga** relativi alle retribuzioni, a partire dalla data di assunzione e fino alla data della domanda, se disponibili, **anche se il periodo agevolabile non sia ancora concluso**;
- le relative **distinte di pagamento delle retribuzioni** (es. copia bonifici) con l'esclusione di modalità di pagamento non tracciabili;
- per i dipendenti che hanno partecipato a percorsi di formazione inclusi tirocini extra curriculari e di inclusione sociale, finanziati esclusivamente con risorse POR Campania FSE 2014/2020 o Programma GOL o PR Campania FSE+ 2021/2027, il relativo titolo (esempio: per IEFP, IFTS, ITS, etc. attestato di conseguimento del titolo finale - per Academy IOS Developer attestato di partecipazione - per tirocinio attestazione finale di tirocinio);
- attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00 nelle modalità indicate al successivo art. 10.

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati indicato nell'Informativa disponibile nella pagina descrittiva del servizio.

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda cliccando sull'apposito pulsante "Invia domanda".

Una volta inviata, la domanda non potrà essere in alcun caso oggetto di modifiche. E' possibile procedere all'annullamento della domanda già inviata e la stessa potrà essere presentata nell'intervallo temporale di riferimento.

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante.

**Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda, non più modificabile, si intenderà correttamente presentata** e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sistema, in automatico, comunicherà l'avvenuta ricezione telematica della domanda via posta elettronica all'indirizzo PEC indicato nella sezione anagrafica da parte del soggetto richiedente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo cui il richiedente dovrà fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

**Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di acquisizione al sistema e registrazione attraverso la procedura online.**

**Come già indicato, non è possibile procedere alla presentazione della domanda con modalità diverse da quella on line, descritta al presente articolo. Non saranno accettate domande inviate via pec, mail, posta ordinaria, etc.**

Nel caso di violazione, anche soltanto di una delle prescrizioni di cui al presente punto, la domanda presentata non sarà ammessa alla successiva fase di istruttoria.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda costituisce causa di irricevibilità; in tale ipotesi, la domanda viene rifiutata in via automatica dal sistema.

Tutte le dichiarazioni inserite nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il dichiarante in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 oltre che a quelle di cui all'art. 75 (decadenza dai benefici) del medesimo DPR 445/2000.

La Regione Campania effettuerà i previsti controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti, ex art. 71 del D.P.R.n.445/2000, anche a campione.

Tutte le comunicazioni fra il beneficiario e la Regione Campania saranno effettuate attraverso il servizio digitale (piattaforma di partecipazione), ovvero il domicilio digitale dichiarato in sede di domanda di partecipazione (PEC).

Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, on line. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata.

Il soggetto proponente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link:

https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=IncentiviAssunzione

## (Art. 10) Imposta di bollo

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. In sede di domanda andrà pertanto indicato il numero identificativo della marca da bollo del valore di € 16,00. Tale contrassegno dovrà essere opportunamente annullato e andrà esibito in originale in caso di controlli.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## (Art. 11) Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è eseguita dalla Direzione Generale 01 Autorità di Gestione FSE e FSC che avrà facoltà di richiedere, ai sensi della normativa vigente, tutte le integrazioni documentali e i chiarimenti ritenuti necessari. Saranno considerati motivi di non ammissione e/o di esclusione della domanda:

- la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 4 del presente avviso;
- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 9 del presente avviso;
- la mancanza dei requisiti previsti dagli artt. 5 e 6 del presente avviso.

## (Art. 12) Tempi ed esiti delle istruttorie

Entro 90 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra di presentazione, fatto salvo diverso termine reso necessario da comprovati e giustificati motivi connessi all'attività istruttoria, gli uffici preposti concludono l'istruttoria delle domande ammissibili.

Qualora nel corso dell'istruttoria si richiedesse l'integrazione dei documenti, il termine del procedimento amministrativo sarà sospeso e la decorrenza riprenderà dalla ricezione delle integrazioni richieste, che dovranno pervenire nel termine di 10 giorni dalla richiesta da parte dell'Ufficio.

Le domande giudicate ammissibili saranno inserite in appositi elenchi, che gli uffici preposti provvedono ad approvare con provvedimento amministrativo che verrà pubblicato sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it. La pubblicazione del provvedimento e degli elenchi sopracitati vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Gli elenchi saranno formati tenendo conto della tempistica di conclusione delle istruttorie**. Saranno in ogni caso salvaguardate le risorse per le posizioni che si trovano in un ordine cronologico antecedente, tenuto conto esclusivamente della data di acquisizione al sistema all'esito della conclusione della procedura di invio della domanda online.**

## (Art. 13) Erogazione dell'incentivo in anticipazione e successiva rendicontazione

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione, l'impresa che ha optato per l'erogazione in anticipazione deve trasmettere, attraverso la piattaforma di cui al precedente art. 9, già utilizzata per la richiesta dell'incentivo, apposita richiesta di erogazione dell'anticipo corredata, a pena di irricevibilità, da idonea garanzia con le seguenti caratteristiche:

- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. del T.U.B;
- firmata digitalmente dal rappresentante dell'impresa garante;
- avere un valore garantito pari all'importo dell'incentivo riconosciuto;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- contenere l'espressa esclusione del beneficio della preventiva escussione ex art.1944 c.c. e della decadenza ex art.1957 c.c. nonché la clausola di operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Campania;
- avere una durata minima di 18 mesi nel caso di assunzioni a tempo determinato/apprendistato professionalizzante e di 24 mesi nelle altre ipotesi. Nel caso della presenza di entrambe le tipologie di assunzioni agevolate il termine minimo di validità dovrà essere di 24 mesi;

Il beneficiario è obbligato a rinnovare la polizza anche oltre le scadenze sopra indicate, e comunque fino allo svincolo da adottare in modalità espressa da parte della Regione.

La Regione provvederà, entro 30 giorni dal ricevimento, ad istruire la richiesta di liquidazione, previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti dall'articolo 5, punti 1 e 9, ai fini della erogazione. Il termine per la liquidazione viene sospeso nei casi in cui la documentazione presentata dovesse risultare incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente Avviso o a quanto richiesto dalla Regione. Ai sensi della normativa vigente (art. 4 DPR 207/2010 e ss. mm. ii.), in caso di DURC irregolare l'erogazione dell'incentivo verrà effettuata nei confronti degli enti previdenziali creditori, fino a concorrenza dell'importo del debito del datore di lavoro.

Entro 30 giorni dalla data di conclusione del periodo minimo di mantenimento del rapporto di lavoro incentivato, l'impresa che ha ricevuto il contributo in anticipazione deve provvedere alla trasmissione della seguente documentazione, attraverso la piattaforma utilizzata per la trasmissione dell'istanza di partecipazione ovvero a mezzo pec se richiesto dall'ufficio, ad eccezione di quelli già inoltrati in sede di domanda:

- cedolini paga relativi a tutte le retribuzioni dell'intero periodo agevolato, comprese mensilità parziali e mensilità aggiuntive (es. tredicesima);
- le relative distinte di pagamento delle retribuzioni (es. copia bonifici con la dicitura eseguito/quietanzato) con l'esclusione di modalità di pagamento non tracciabili.

**Il mancato rispetto delle indicazioni di cui ai punti che precedono comporta la rideterminazione, in misura proporzionale dell'incentivo (es. se in sede di rendicontazione, fatte salve le ipotesi di integrazione documentale, i pagamenti delle retribuzioni non siano effettuati con mezzi tracciati, in tutto o in parte, l'incentivo non verrà riconosciuto per il/i mese/mesi corrispondenti). Parimenti le buste paga mancanti daranno luogo alla medesima rimodulazione.**

La mancata rendicontazione nei termini previsti ovvero la mancata integrazione della documentazione ove richiesta dalla Regione Campania comporterà l'avvio del procedimento di revoca totale e/o parziale del contributo ammesso ed il recupero di quanto già erogato.

## (Art. 14) Erogazione dell'incentivo a consuntivo previa rendicontazione

Entro 30 giorni dalla data di conclusione del periodo di mantenimento del rapporto di lavoro incentivato, l'impresa che nella domanda ha optato per l'erogazione a consuntivo deve provvedere alla trasmissione della seguente documentazione, attraverso la piattaforma utilizzata per la trasmissione dell'istanza di partecipazione ovvero a mezzo pec se richiesto dall'ufficio, ad eccezione



fonte: http://burc.regione.campania.it

di quelli già inoltrati in sede di domanda:

- cedolini paga relativi a tutte le retribuzioni dell'intero periodo agevolato, comprese mensilità parziali e mensilità aggiuntive (es. tredicesima);
- le relative distinte di pagamento delle retribuzioni (es. copia bonifici) con l'esclusione di modalità di pagamento non tracciabili.

La Regione provvederà entro 30 giorni dal ricevimento, ad istruire la richiesta di liquidazione, previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti dall'articolo 5, punti 1 e 9, ai fini della erogazione. Il termine per la liquidazione viene sospeso nei casi in cui la documentazione presentata dovesse risultare incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente Avviso o a quanto richiesto dalla Regione. Ai sensi della normativa vigente (art. 4 DPR 207/2010 e ss. mm. ii.), in caso di DURC irregolare l'erogazione del contributo verrà effettuata nei confronti degli enti previdenziali creditori, fino a concorrenza dell'importo del debito del datore di lavoro.

**Il mancato rispetto delle indicazioni di cui ai punti che precedono comporta la rideterminazione, in misura proporzionale dell'incentivo (es. se in sede di rendicontazione, fatte salve le ipotesi di integrazione documentale, i pagamenti delle retribuzioni non sono effettuati con mezzi tracciati, in tutto o in parte, l'incentivo non verrà riconosciuto per il/i mese/mesi corrispondenti). Parimenti le buste paga mancanti daranno luogo alla medesima rimodulazione. Non saranno accettate dichiarazioni liberatorie rilasciate da parte dei dipendenti, o altri documenti sostitutivi.**

La mancata rendicontazione nei termini previsti ovvero la mancata integrazione della documentazione ove richiesta dalla Regione Campania comporterà l'avvio del procedimento di decadenza dal beneficio e/o revoca totale e/o parziale del contributo ammesso.

## (Art. 15) Rideterminazione e revoca dell'incentivo

Nel caso in cui, per motivi non dipendenti dalla volontà del datore di lavoro, si verifichi la riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello indicato al momento dell'assunzione, l'incentivo verrà proporzionalmente rideterminato nella misura corrispondente. L' incentivo non verrà rideterminato nel caso in cui si verifichi l'aumento dell'orario di lavoro rispetto a quello indicato al momento dell'assunzione. In ogni caso, la riduzione dell'orario di lavoro oltre il limite minimo incentivabile del 50% determinerà la revoca parziale o totale, conformemente alle previsioni dell'art. 8.

Nel caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro dovuta a cause indipendenti dalla volontà del datore di lavoro (es. dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente) l'incentivo verrà proporzionalmente rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività. L'importo dell'incentivo riconosciuto è rideterminato in relazione alla effettiva durata del rapporto di lavoro, nella misura indicata all'art. 8 del presente avviso.
Il licenziamento del dipendente da parte del datore di lavoro prima di 18 mesi per i contratti a tempo indeterminato e prima di 12 mesi per i contratti a tempo determinato e di apprendistato



fonte: http://burc.regione.campania.it

professionalizzante, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, comporta la revoca totale del contributo.
La cessazione dell'attività aziendale prima di 18 mesi per i contratti a tempo indeterminato e prima di 12 mesi per i contratti a tempo determinato e di apprendistato professionalizzante, per qualsiasi motivo, comporta la revoca totale del contributo.

**(Art. 16) Cause di decadenza e recupero dell'incentivo**

Il diritto all'incentivo decade nei seguenti casi:
a) nel caso di mancata trasmissione alla Regione Campania della documentazione nei termini indicati;
b) nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.
La decadenza dalla fruizione dell'incentivo opera con effetto retroattivo e i beneficiari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Campania procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del D.L. 25 marzo 2010, n. 40, conv. con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

**(Art. 17) Rinuncia**

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare all'incentivo concesso dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio, al seguente indirizzo PEC: incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it. Nel caso di rinuncia all'incentivo ricevuto in anticipazione, il beneficiario sarà tenuto a procedere alla restituzione dell'importo ricevuto, maggiorato di eventuali interessi legali.

**(Art. 18) Obblighi dei beneficiari**

Con la sottoscrizione della domanda il beneficiario si obbliga:
- ad attenersi alle disposizioni di cui ai vigenti "Manuale delle procedure di gestione" del PR Campania FSE+ 2021/2027 e Linee Guida per i Beneficiari;
- a rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria in materia di fondi comunitari;
- a mantenere il proprio domicilio digitale (PEC attiva) comunicato all'atto della domanda per 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo dell'incentivo ovvero di comunicarne immediatamente la variazione;
- a comunicare qualsiasi variazione soggettiva o oggettiva del beneficiario (variazione sede legale ed operativa, forma giuridica, compagine sociale, trasformazione, cessione anche nel caso di ramo d'azienda, cessazione, ecc.).
- a tenere a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del beneficiario del finanziamento tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato per il periodo previsto dalla normativa comunitaria ossia per 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo dell'incentivo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a consentire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, alle strutture competenti della Regione, all'Autorità di Gestione, all' Autorità Contabile e Autorità di Audit, al Ministero dell'economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione UE, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili e consentendo l'accesso ai locali sede di svolgimento dell'attività;
- a garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo che saranno richiesti dalla Regione secondo le scadenze e alle modalità comunicate di volta in volta;
- a restituire gli importi per i quali sia accertata un'irregolarità dalla Regione o altri organismi preposti al controllo.

Inoltre, il soggetto beneficiario dell'incentivo erogato a valere sul presente Avviso si impegna a garantire l'osservanza dei seguenti principi generali della programmazione PR Campania FSE+ 2021-2027:

1. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
2. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
3. Accessibilità per le persone con disabilita.

## (Art. 19) Verifiche e controlli

Tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle operazioni, la Regione ed altri enti deputati possono svolgere in qualsiasi momento:

- controlli ai fini dell'ammissibilità della domanda, ai sensi di quanto disciplinato dal presente Avviso;
- controlli a campione e/o puntuali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000 in sede di presentazione delle domande di incentivo. Il beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione Campania, entro 10 giorni dalla richiesta da parte degli uffici, tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine della verifica delle dichiarazioni rese in autocertificazione, anche con riferimento alla documentazione contabile;
- controlli in itinere sul possesso dei requisiti richiesti ai datori di lavoro circa il mantenimento in forza del personale assunto oggetto di contribuzione;
- controlli di gestione previsti dal vigente Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE + 2021-2027, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento 1060/2021, anche a campione e in loco, al fine di verificare i requisiti di ammissibilità in materia di sovvenzioni pubbliche.

L'esito negativo dei controlli comporta l'avvio di una procedura di recupero totale o parziale dell'incentivo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## (Art. 20) Regole di cumulo

Fermo restando il rispetto del divieto di doppio finanziamento nonché il rispetto del massimale "de minimis" di € 300.000,00 nel triennio mobile, l'incentivo di cui al presente avviso è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato purché siano rispettate le intensità massime indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

## (Art. 21) Uffici di riferimento e domicilio digitale

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Rosa Maria Sciotto dirigente in forza alla Direzione generale 01 "Autorità di gestione del FSE e del FSC", via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli. Le richieste di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente avviso pubblico dovranno essere esclusivamente indirizzate all'indirizzo di posta elettronica certificata incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it.
Come previsto dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente avviso, **comunicherà con le aziende istanti esclusivamente attraverso il servizio digitale (piattaforma di partecipazione), ovvero l'indirizzo pec indicato nella domanda o successivamente comunicato, anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii.** L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli interessati o da mancata o tardiva comunicazione di variazione degli indirizzi (anagrafica e pec) indicati nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore
Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi all'istruttoria è esercitabile presso gli uffici dell'"Autorità di gestione del FSE e del FSC" ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi").

## (Art. 22) Pubblicità ed informazione

Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), sui siti della Regione Campania www.regione.campania.it, www.fse.regione.campania.it e nella sezione documenti della pagina informativa del servizio digitale dedicato, al seguente link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/IncentiviAssunzione. I decreti adottati dall'amministrazione sono pubblicati sui siti istituzionali ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed in coerenza con il Piano di comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 il destinatario è informato che l'intervento di cui al presente avviso è cofinanziato dal PR Campania FSE+ 2021-2027 e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021. L'Autorità di Gestione del PR FSE+, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione



fonte: http://burc.regione.campania.it

del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'Art. 49, comma 5 del Reg. (UE) 2021/1060.
La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi e l'impegno a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione degli elenchi ai fini della pubblicazione.

**(Art. 23) Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, le agevolazioni erogate per effetto del presente avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

**(Art. 24) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità**

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

**(Art. 25) Informativa sulla privacy e trattamento dati personali**

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 74 del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE+".

**(Art. 26) Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il Foro di Napoli. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'art. 29 comma II del codice di procedura civile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**(Art. 27) Norma di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti partecipanti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania.



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa FRANCESCA DE FALCO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **46** | **18/06/2025** | **5002** | **03** |

Oggetto:

***Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 Autorizzazione Unica alla realizzazione del progetto del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto, con relative opere di connessione, di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 56,48 MW e relative opere di connessione, ubicato nei comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno (CE) proposto dalla società Stardue S.r.l.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

k) con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

k) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

k) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

k) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

k) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

k) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

k) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

k) ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.lgs n. 190/2024, essendo l'istanza antecedente alla vigenza del predetto Decreto Legislativo continuano ad applicarsi le disposizioni su richiamate non avendo il proponente optato per l'applicazione delle disposizioni sopravvenute;

k) con Decreto Dirigenziale n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con D.M. (MiSE) 10.09.2010, pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010;

k) con Decreto Dirigenziale n. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

k) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della D.G.R. 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

**CONSIDERATO che**

d) In data 19/12/2024 la società STARDUE SRL ha presentato per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania" l'istanza di avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/03 e smi per il progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 56,48 MW e relative opere connesse, sito nei comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno (CE), acquisita al prot. PG/2024/0609518 del 20/12/2024.

d) Con nota prot. PG/2025/0020188 del 15/01/2025, la UOD 500203 ha comunicato alla società proponente la momentanea improcedibilità dell'istanza a causa di carenza documentale.

d) In data 20/01/2025, la società ha presentato per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali della Regione Campania" la documentazione progettuale aggiornata con le integrazioni richieste.

d) La proposta progettuale prevede la realizzazione di una centrale di produzione di energia elettrica con una superficie complessiva di progetto pari a 80 ha circa. La centrale FV sarà composta da moduli bifacciali posizionati su tracker mono assiali orientati asse Nord-Sud con sistema intelligente di rotazione con inseguimento al sole, finalizzato alla massimizzazione della produzione ed efficienza ed alla riduzione dell'utilizzo del suolo. L'intera centrale di produzione sarà connessa in Alta Tensione (AT), come da richiesta alla Rete Elettrica Nazionale TERNA spa, in una Sotto Stazione Elettrica, SSE, di nuova realizzazione da ubicarsi nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), nei pressi della nuova Stazione Elettrica, SE, 380/150 della RTN "Cancello380" di Terna spa. Saranno realizzate strutture di supporto dei moduli, inseguitori solari mono assiali, in acciaio zincato a caldo ed ancorate al terreno tramite infissione diretta ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento/neve. Non saranno utilizzate fondazioni in cemento armato. Il generatore fotovoltaico è stato progettato e configurato sulla base dei moduli fotovoltaici da 750 Wp cristallini bifacciali.

**ATTESO che**

- con Decreto Ministeriale n°359 del 30/10/2024, contenente il Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n383 dell'8 agosto 2024, assunto al prot. MASE/152418 del 16/08/2024 e il Parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 11241-P del 16 aprile 2024, assunto in pari data al prot. MASE/71609, è stato emesso il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot. PG/2025/0035175 del 23/01/2025, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per poter procedere, l'Amministrazione ha proceduto all'avvio del procedimento, all'indizione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex artt. 12 e 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Con nota prot N.0037505/2025 del 12/06/2025 l'ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA ha espresso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica con prescrizioni;
- Con nota prot. PG/2025/0068339 del 10/02/2025 l'ANAS Area Amministrativa Gestionale U.O. Service e Patrimonio/VF l'ente asserisce di non dover rilasciare alcun parere data l'assenza di interferenze.
- Con nota prot. MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0024737 del 10/02/2025 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - DIPARTIMENTO ENERGIA - Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi Ex Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale fa richiesta di verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie;
- Con nota acquisita via PEC in data 08.05.2025 la società proponente invia DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE
- Con nota prot. 76/25 del 19/03/2025 la Snam Rete Gas S.p.A. – Centro Caserta esprime parere positivo alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni
- Con nota prot. N. 2458/2025 del 18/03/2025 il CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INF. DEL VOLTURNO esprime parere preventivo favorevole con prescrizioni
- Con nota inviata con PEC del 24/03/2025 l'AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA esprime nulla osta alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni
- Con nota prot. n.0007255 del 24/03/2025 l'ENTE IDRICO CAMPANO manifesta la non competenza in quanto non menzionati scarichi in pubblica fognatura
- Con nota prot. ENAC-ACM-04/09/2024-0128413-P la DIREZ. OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO ENAC - ENAV – CAAV invia comunicazione di conclusione del procedimento ex art. 2, co. 1 L.241/90, relativamente alla valutazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto
- Con nota prot. ANSFISA REGISTRO UFFICIALE.U.0006630 del 28/01/2025 il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - D.G. TERRITORIALE PER IL CENTRO SUD U.S.T.I.F. CAMPANIA manifesta la necessità di coinvolgimento dell'ente unicamente nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980;

**ATTESO che**

c) il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, pubblicata sul sito https://sid2017.sviluppocampania.it;

c) sono stati espressi i seguenti pareri con prescrizioni:
c) sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii.:

| | |
|---|---|
| **ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA** | Nota Prot. N.0037505/2025 del 12/06/2025 contenente parere di compatibilità elettromagnetica favorevole con prescrizioni. |
| **ANAS Area Amministrativa Gestionale U.O. Service e Patrimonio/VF** | Nota prot. PG/2025/0068339 del 10/02/2025 con cui l'ente asserisce di non dover rilasciare alcun parere data l'assenza di interferenze. |
| **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIPARTIMENTO ENERGIA Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi Ex Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** | Nota prot. MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0024737 del 10/02/2025 il fa richiesta di verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie;<br>Nota della società proponente acquisita via PEC in data 08.05.2025 contenente DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE |
| **Snam Rete Gas S.p.A.** | nota prot. 76/25 del 19/03/2025 contenente parere positivo alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni |
| **CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INF. DEL VOLTURNO** | Nota prot. N. 2458/2025 del 18-03-2025 contenente parere preventivo favorevole con prescrizioni |
| **AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA** | Nulla osta inviato con PEC del 24/03/2025 con prescrizioni |
| **ENTE IDRICO CAMPANO** | Nota prot. n.0007255 del 24/03/2025 di non competenza in quanto non menzionati scarichi in pubblica fognatura |
| **DIREZ. OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO ENAC - ENAV - CAAV** | Nota prot. ENAC-ACM-04/09/2024-0128413-P contenente comunicazione di conclusione del procedimento ex art. 2, co. 1 L.241/90, relativamente alla valutazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto |
| **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G.TERRITORIALE PER IL CENTRO SUD U.S.T.I.F.CAMPANIA** | Nota prot. ANSFISA REGISTRO UFFICIALE.U.0006630 del 28/01/2025con comunicazione in merito alla necessità di coinvolgimento dell'ente unicamente nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980; |

PRESCRIZIONI

| | |
|---|---|
| **ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA** | – garantire che la DPA della cabina elettrica debba rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;<br>– comunicare all'Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore. |
| **CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INF. DEL VOLTURNO** | Deve essere assicurato il ripristino delle opere di bonifica che dovessero risultare danneggiate dalla esecuzione dei lavori (art. 32); il Consorzio rimane estraneo ad ogni e qualsiasi molestia o danno che dovesse verificarsi nei confronti di terzi sia durante che a seguito dei lavori autorizzati (art. 34); il presente parere viene rilasciato a titolo precario, nel senso che le esigenze di bonifica restano prioritarie rispetto a quelle del richiedente (art. 36); il concessionario è tenuto a comunicare l'inizio dei lavori con un preavviso di 15 gg, ed è altresì tenuto a comunicare l'ultimazione dei lavori nei successivi 15 gg (art. 44); ai dipendenti ed agli incaricati del Consorzio deve, in qualunque momento, essere consentito e reso possibile l'accesso, anche con mezzi meccanici, alle proprietà private interessate, alle opere ed ai lavori, oggetto di concessione, affinché possano effettuare ogni accertamento ed intervento ritenuti necessari (art. 47); le opere di recinzione devono rispettare le distanze dalle opere di bonifica previste dall'art. 6 del |

| | |
|---|---|
| | regolamento di Polizia Idraulica approvato con deliberazione n. 432/ADN del 02/05/2011 soprariportate; le opere di attraversamento denominate "interferenza n. 2", "interferenza n. 3" ed "interferenza n. 4" dovranno essere realizzati in TOC ad una distanza al di sotto dalla parte inferiore sia delle condotte che del canale di bonifica di almeno 1,5 m; le opere di attraversamento sui canali di bonifica dovranno essere realizzate con staffe a bordo ponte e posizionati a valle idraulica, senza interferire con la sezione idraulica del canale, o in alternativa, in T.O.C. |
| **AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA** | le operazioni autorizzate sono esclusivamente quelle descritte negli elaborati progettuali inoltrati e pertanto la presente non genera alcun effetto nei confronti di altri interventi diversi dai succitati;<br>il presente parere perderà la sua efficacia lì dove, anticipatamente alla eventuale formalizzazione delle operazioni in parola, non saranno state ottenute dall'Ente procedente e/o dal proponente, tutte le necessarie autorizzazioni previste dalle normative di settore, la cui necessità è da accertarsi a cura del proponente medesimo;<br>i lavori e/o le opere e/o l'occupazione delle aree, dovranno rispettare quanto previsto negli elaborati grafici inoltrati e pertanto qualsiasi variazione/innovazione essenziale ed interferente con proprietà statale risultasse necessaria in corso d'opera dovrà ottenersi nuova e preventiva approvazione, con espresso divieto di eseguire opere e/o svolgere attività che possano essere in contrasto con leggi e regolamenti vigenti, con particolare riguardo a quelle in materia di edificabilità dei suoli e dell'ambiente, nonché con l'assetto idrogeologico dei luoghi;<br>pena l'inefficacia del presente parere:<br>1. I lavori di cui all'oggetto dovranno essere rispettosi di qualsivoglia prescrizione sia dettata dagli altri Enti competenti;<br>2. Le proposte attività non dovranno essere in contrasto con eventuali concessioni e/o progetti contermini già approvati, o di diversa utilità,<br>eventualmente vigenti sulle aree in trattazione o limitrofe, da accertarsi a cura del proponente l'intervento;<br>3. Sarà cura del Proponente, di concerto con i Gestori di Pubblici Servizi territorialmente competenti, verificare preliminarmente all'esecuzione delle opere la loro eventuale interferenza con opere/infrastrutture già esistenti, con l'obbligo — nel caso — di acquisizione di specifico parere autorizzativo;<br>4. Sarà cura del Proponente, di concerto con il Genio Civile, la Provincia di Caserta ed il Consorzio di Bonifica territorialmente competente, valutare preliminarmente all'esecuzione delle opere la loro interferenza con aree/opere/infrastrutture già esistenti appartenenti ovvero riconducibili al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Idrico/Bonifica, sulle quali i richiamati Enti esercitano ex lege (D.lgs. 112/98, D.lgs. 96/99, L.R. 3/2004) il potere gestorio, con l'obbligo — nel caso — di acquisizione di specifico parere autorizzativo per l'esecuzione del progetto nonché di idoneo titolo per il mantenimento dell'opera e per l'utilizzo ovvero l'attraversamento di siffatte entità demaniali;<br>5. Sarà cura del Proponente, di concerto con ANAS SPA, valutare preliminarmente all'esecuzione delle opere la loro interferenza con aree/opere/infrastrutture appartenenti ovvero riconducibili al Demanio Pubblico dello Stato — Ramo Strade, sulle quali il richiamato Enti esercita in qualità di concessionario ex lege (L. 111/2011, L. 12/2014) il potere gestorio, con l'obbligo — nel caso —di acquisizione di specifico parere autorizzativo per l'esecuzione del progetto nonché di idoneo titolo per il mantenimento dell'opera e/o l'utilizzo ovvero l'attraversamento di siffatte entità demaniali;<br>le opere a realizzarsi non dovranno produrre effetti dannosi alla restante proprietà demaniale. |
| **Snam Rete Gas S.p.A.** | a) L'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0815206535 - numero verde 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;<br>b) Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto "Der. Per Castelvolturno 2° Tratto DN 200 - 75bar" purché, nel punto |

| | |
|---|---|
| | di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:<br>- Metri 0,50 (zerovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;<br>c) Qualora in corso di esecuzione dei lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di STARDUE SRL - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di specifica richiesta di STARDUE srl, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;<br>d) L'esecuzione delle opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, fino ad una distanza di 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;<br>e) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa STARDUE SRL dovrà trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;<br>f) STARDUE SRL si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (d) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori con evidenza documentata;<br>g) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.<br>h) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Sua/Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio. |

c) Sono stati resi pareri di assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90
- AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA – REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO
- ASL CE – Azienda Sanitaria Locale Caserta
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
- COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
- COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI CASERTA
- COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
- COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE)
- COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE)
- E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
- MINISTERO DELLA CULTURA – SOPRINT. SPECIALE PER IL PNRR
- MINISTERO DELLA CULTURA – SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA
- MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - ISPETTORATO TERRITORIALE DELLA CAMPANIA
- PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI CASERTA
- PROVINCIA DI CASERTA
- TELECOM S.p.A.
- TERNA RETE ITALIA S.P.A.

**ATTESO, inoltre, che**

g) l'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
g) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
g) il proponente ha trasmesso, in uno al progetto, il Piano Particellare di Esproprio, con l'indicazione delle ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;
g) Con nota prot. n. PG/2025/0046171 del 29/01/2025 si è provveduto a trasmettere la nota di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
g) il predetto avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno della provincia di Caserta, nonché sul sito web della Regione Campania;
g) alla scadenza dei tempi previsti dall'avvio del procedimento di pubblica utilità non risultano pervenute richieste di accesso agli atti;
g) In data 23.01.2025, con prot. PR_NAUTG_Ingresso_0028957_20250123, è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

**DATO ATTO che**

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

**RICHIAMATI**

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

**RITENUTO** quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 56,48 MW e relative opere di connessione, sito nei comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno (CE);
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota trasmessa con prot. n. PG/2025/0046171 del 29/01/2025;

**VISTI**

e) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
e) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
e) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
e) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del progetto del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto, con relative opere di connessione, di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 56,48 MW e relative opere di connessione, ubicato nei

comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno (CE) proposto dalla società Stardue S.r.l., CF e P.IVA 09700581219, avente Sede Legale in Via F. Giordani, 8 - 80122 Napoli, legalmente rappresentata dal sig. Mario Palma, C.F. PLMMRA76S04F839O.

2. **fare obbligo** al proponente, di rispettare le condizioni ambientali del Decreto n. 359 del 30/10/2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero della Cultura;
3. a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare le condizioni e modalità di funzionamento riportate nella nota di ARPAC prot. N.0037505/2025 del 12/06/2025;
4. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
5. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
6. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
7. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
8. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
9. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
10. **fare obbligo** al proponente infine:
    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;

- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora i Comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno (CE) richiedessero misure compensative, il proponente comunicherà alla U.O.D. 500203 l'accordo sottoscritto con l'Amministrazione comunale. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
12. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
13. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R., sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota trasmessa con prot. n. PG/2025/0046171 del 29/01/2025;
14. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
15. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di propria competenza**;**
16. **demandare** ai Comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno (CE) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza**;**
17. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
18. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate a cura dell'Amministrazione procedente;
19. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT.SSA FRANCESCA DE FALCO

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa FRANCESCA DE FALCO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **47** | **18/06/2025** | **5002** | **03** |

Oggetto:

***dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto, con relative opere di connessione, di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 43,41 MWp, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno (CE) proposto dalla società Nova Energia S.r.l.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

k) con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

k) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

k) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

k) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

k) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

k) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

k) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

k) ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.lgs n. 190/2024, essendo l'istanza antecedente alla vigenza del predetto Decreto Legislativo continuano ad applicarsi le disposizioni su richiamate non avendo il proponente optato per l'applicazione delle disposizioni sopravvenute;

k) con Decreto Dirigenziale n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con D.M. (MiSE) 10.09.2010, pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010;

k) con Decreto Dirigenziale n. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

k) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della D.G.R. 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

**CONSIDERATO che**

e) con nota acquisita al prot. 0177163 del 01/04/2022, la società Nova Energia s.r.l (di seguito: il Proponente), Codice Fiscale e Partita IVA 09898841219, con sede legale in Via F. Giordani, 42 - 80122 Napoli, pec: novaenergia@pecditta.com, legalmente rappresentata dal sig. Mario Palma, C.F. PLMMRA76S04F839O, ha presentato istanza di richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 43,41 MWp, sito nel comune di Cancello ed Arnone (CE) e con opere di connessione site nel comune di Cancello ed Arnone (CE) e Castel Volturno (CE);

e) Con nota prot. 0178779 del 01/04/2022 la scrivente UOD 500203, ha comunicato la temporanea impossibilità all'avvio del procedimento istruttorio non essendo ancora stata esperita procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, interrompendo i termini del procedimento;

e) In data 24/01/2025 la società proponente, a seguito della conclusione della procedura VIA, ha presentato per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania" l'istanza di riavvio del procedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/03 e smi per il progetto dell'impianto in oggetto, acquisita con domanda n. 676 al prot. PG/2025/0041656 del 28/01/2025 con allegato il progetto definitivo di un impianto, con relative opere di connessione, di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 43,41 MWp, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Cancello ed Arnone e Castel Volturno (CE);

e) La proposta progettuale prevede la realizzazione di una centrale di produzione elettrica, con una superficie complessiva di progetto pari a 55,4 ha circa. L'impianto sarà composto da moduli bifacciali posizionati su tracker mono assiali orientati asse Nord-Sud con sistema intelligente di rotazione al sole, finalizzato alla massimizzazione della efficienza ed alla riduzione dell'utilizzo del suolo (sistema di smart backtracking). L'intera centrale di produzione sarà connessa ad un nodo della RTN sulla linea preesistente Garigliano ST – Patria a 380kV, attraverso una Stazione Elettrica di nuova costruzione denominata "Cancello380" AAT/AT 380/150 kV, da collegare in entra – esce, che realizzerà il punto di connessione di questa centrale, secondo il preventivo di connessione con soluzione tecnica di connessione STMG 202100413, attraverso la realizzazione di una Sotto Stazione Elettrica SSE, da collegare in antenna a 150 kV alla "Cancello 380". Saranno realizzate strutture di supporto dei moduli, inseguitori solari mono assiali, in acciaio zincato a caldo ed ancorate al terreno tramite infissione diretta ad una profondità idonea a contrastare l'azione del vento/neve e sisma. Non saranno utilizzate fondazioni in cemento armato. Il generatore fotovoltaico è stato progettato e configurato sulla base dei moduli fotovoltaici da 670 Wp cristallini bifacciali. L'impianto sarà realizzato su terreni sub pianeggianti situati in località "la Castelluccia" e "le Gaudelle" nel comune di Cancello ed Arnone (CE).

e) Con Decreto n. 004 del 8/01/2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero della Cultura è stato espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di un impianto fotovoltaico denominato "La Fossa" della potenza pari a 43,41 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Cancello ed Arnone (CE) e Castel Volturno (CE) subordinato all'ottemperanza delle prescrizioni di cui alle specifiche condizioni ambientali. Lo stesso decreto ha valutato il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del DPR n.120 del 2017, fatto salvo il rispetto della specifica condizione ambientale.

**ATTESO che**

- con Decreto Ministeriale n°004 del 08.01.2025, contenente il Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 517 del 05/12/2024 e il Parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 17512-P del 13/06/2024, è stato emesso il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- In data 24/01/2025 la società NOVA ENERGIA SRL ha presentato per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania" l'istanza di avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/03 e smi per il progetto dell'impianto in oggetto, acquisita con domanda n. 676 al prot. PG/2025/0041656 del 28/01/2025
- Con nota prot. PG/2025/0068276 del 10/02/2025, la UOD 500203 ha comunicato alla società proponente la momentanea improcedibilità dell'istanza a causa di carenza documentale.
- In data 11/02/2025, la società ha presentato per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali della Regione Campania" la documentazione progettuale aggiornata con le integrazioni richieste, acquisita con domanda n. 751 al prot. PG/2025/0068276 del 12/02/2025.
- con nota prot. PG/2025/0100324 del 26/02/2025, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per poter procedere, l'Amministrazione ha proceduto all'avvio del procedimento, all'indizione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex artt. 12 e 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Con nota prot. 15/NA//25 del 05/03/2025 l'ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA trasmette parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
- Con prot. ENAC-ACM-19/03/2024-0038620-P la DIREZ. OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO ENAC - ENAV - CAAV trasmette nota di conclusione del procedimento in parola ex art. 2 co.1 L. 241/90 in quanto,

considerata la posizione, le caratteristiche e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un concreto interesse di carattere aeronautico;

- Con nota del 03/03/2025 la UOD 500718 della Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima trasmette richiesta di integrazioni documentali consistente nell'elencazione specifica delle particelle catastali relative alle opere di connessione al fine di escludere il coinvolgimento di terreni gravati da usi civici nella realizzazione del progetto;
- Con nota inviata per PEC in data 09.06.2025 la società proponente ha presentato riscontro con allegati alla richiesta di integrazioni proveniente dalla UOD 500718 contenente quanto richiesto;
- Con nota prot. 17127 del 13/04/2025 il COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO ha presentato nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
- Con nota prot. PG/2025/0215692 del 30/04/2025 la UOD 500720 della Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - VALORIZZAZIONE, TUTELA E TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO AGRICOLO trasmette richiesta di integrazioni documentali consistente in stralcio dal layout di impianto delle aree sottese a profili all'uopo indicati mediante l'utilizzo di poligoni di Voronoi.
- Con istanze presentate per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania" acquisite con domande n. 1057 del 15/05/2025 e n. 1095 del 21/05/2025 la società proponente ha presentato riscontro con allegati alla richiesta di integrazioni proveniente dalla UOD 500720 contenente lo stralcio dal layout di impianto dalle aree sottese ai profili P18 e P20 e determinazione del profilo P1 come suolo di III classe;
- Con nota prot. 113/25 del 24/04/2025 la Snam Rete Gas S.p.A. - Centro di CASERTA comunica parere positivo con prescrizioni;
- Con nota prot. 7618 del 02/04/2025 il MIC SABAP di Caserta e Benevento comunica conferma del parere favorevole prot. 10353 del 22/05/2024 con prescrizioni espresso in sede di VIA;
- Con nota prot REG2025 0031592 del 19/03/2025 il COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI comunica parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con indicazioni di risoluzione della problematica in merito alla possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;
- Con nota prot. ANSFISA REGISTRO UFFICIALE.U.0017298 del 05/03/2025 il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - D.G.TERRITORIALE PER IL CENTRO SUD U.S.T.I.F. CAMPANIA comunica la necessità di coinvolgimento dell'ente unicamente nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980;

**ATTESO che**

d) il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, pubblicata sul sito https://sid2017.sviluppocampania.it;
d) sono stati espressi i seguenti pareri con prescrizioni:
d) sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii.:

| | |
|---|---|
| **ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA** | Parere tecnico prot. ARPAC n.15/NA//25 del 05.03.2025 favorevole alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni; |
| **DIREZ. OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO ENAC - ENAV - CAAV** | Nota prot. ENAC-ACM-19/03/2024-0038620-P di conclusione del procedimento in parola ex art. 2 co.1 L. 241/90 in quanto, considerata la posizione, le caratteristiche e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un concreto interesse di carattere aeronautico. |
| **Giunta Regionale della Campania UOD 500718 Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima** | Richiesta di integrazioni documentali del 03/03/2025 contenente elencazione specifica delle particelle catastali delle opere connesse al fine di escludere il coinvolgimento di terreni gravati da usi civici nella realizzazione del progetto. |

| | |
|---|---|
| | Nota inviata per PEC in data 09.06.2025 di riscontro del proponente con cui si dichiara che:<br>1. l'elettrodotto di collegamento dell'impianto fotovoltaico al punto di connessione sarà realizzato su strada pubblica e non su particelle private;<br>2. Il progetto relativo alla Stazione elettrica di connessione è stato autorizzato in altro procedimento e pertanto non è oggetto di valutazione in tale procedimento<br>E si allega il Certificato di Destinazione Urbanistico da cui si evince che le particelle su cui sarà realizzata l'opera di connessione non risultano gravate da uso civico. |
| **COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO** | Nulla osta alla realizzazione dell'impianto prot. 17127 del 13/04/2025 |
| **GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**<br>**UOD 500720 - VALORIZZAZIONE, TUTELA E TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO AGRICOLO** | Nota prot. PG/2025/0215692 del 30/04/2025 contenente richiesta di integrazioni documentali consistenti in stralcio dal layout di impianto delle aree sottese a<br>profili all'uopo indicati mediante l'utilizzo di poligoni di Voronoi.<br>Con istanze presentate per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania" acquisite con domande n. 1057 del 15/05/2025 e n. 1095 del 21/05/2025 la società proponente ha presentato riscontro con allegati alla richiesta di integrazioni proveniente dalla UOD 500720 contenente lo stralcio dal layout di impianto dalle aree sottese ai profili P18 e P20 e determinazione del profilo P1 come suolo di III classe; |
| **Snam Rete Gas S.p.A. - Centro di CASERTA** | Parere positivo con prescrizioni prot. 113/25 |
| **Ministero della cultura Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento CASERTA** | Nota prot. 7618 del 02/04/2025 contenente conferma del parere favorevole prot. 10353 del 22/05/2024 con prescrizioni |
| **COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI** | Nota prot. REG2025 0031592 in data 19-03-2025 contenente parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con indicazioni di risoluzione della problematica in merito alla possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati |
| **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G.TERRITORIALE PER IL CENTRO SUD U.S.T.I.F. CAMPANIA** | Nota prot. ANSFISA REGISTRO UFFICIALE.U.0017298 del 05/03/2025con comunicazione in merito alla necessità di coinvolgimento dell'ente unicamente nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980; |

PRESCRIZIONI

| | |
|---|---|
| **ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA** | fornire attestazione dalla quale si evinca che le aree oggetto dell'intervento non siano state interessate da pregressi abbandoni e/o interramento di rifiuti; essendo l'opera costituita da un cantiere di grandi dimensioni non sottoposto a VIA e AIA, (come stabilito in base all'art. 31, comma 1, lettera a) del D.L. 77/2021 del 31 maggio 2021, la tipologia di realizzazione prevista non rientra tra le opere di cui all'allegato II e II bis del D.Lgs. 152/06 e pertanto non deve essere sottoposta alle procedure di VIA né di Verifica di assoggettabilità a VIA.), predisporre la trasmissione della dichiarazione di cui all'articolo 21 (che assolve la funzione del piano di utilizzo ed è richiesta soltanto nel caso in cui le terre e rocce da scavo non siano utilizzate sullo stesso sito di progetto) secondo le procedure e le modalità |

| | |
|---|---|
| | indicate negli articoli 20 e 21 del DPR 120/2017; adottare, durante l'eventuale trasporto e stoccaggio provvisorio delle terre e rocce da scavo, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, nonché a protezione da fenomeni di dilavamento dalle acque meteoriche, quali ad esempio la copertura con teloni; |
| **Ministero della cultura Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento CASERTA** | i pannelli dell'impianto seguano l'andamento delle curve di livello del terreno, nonché l'andamento dei singoli appezzamenti di terreno, al fine di preservare la visione d'insieme della morfologia dei terreni ter e del paesaggio in cui l'intervento si inserisce;<br>lungo i bordi dei lotti a confine con strade/attraversamenti veicolari siano piantumate siepi di altezza 1,5-2 metri, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico.<br>Per quanto di competenza archeologica, questa Soprintendenza, per tutto quanto premesso e considerato, ravvisa la necessità di sottoporre l'intervento alla procedura prevista dall'art. 41 comma 4 del D.lgs. 36/2023, prescrivendo saggi archeologici da effettuare, prima dell'esecuzione dei lavori, in regime di assistenza scientifica qualificata. I saggi dovranno essere eseguiti da ditta in possesso della certificazione OS25 e da parte di professionisti in possesso dei requisiti di cui al D.M. 244/2019.<br>Nella fattispecie dovranno essere eseguite le seguenti indagini archeologiche preventive:<br>1) Lotto "Castelluccio" - saggi archeologici preventivi a maglia fitta a farsi su tutta l'area del lotto;<br>2) Lotti "Tronara Piccolo", "Tronara Grande 1" e "Tronara Grande 2" - saggi archeologici preventivi a maglia meno fitta a farsi su tutta l'area dei lotti;<br>3) Cavidotto di connessione e Sottostazione Elettrica - sorveglianza archeologica in corso d'opera per l'intero cavidotto e per lo scotico preliminare alla messa in opera della sottostazione.<br>Numero, dimensione e posizionamento delle suddette indagini andranno successivamente concordati con i funzionari archeologi competenti con apposito piano - saggi.<br>Ai fini della corretta esecuzione dei sondaggi prescritti, si dovrà procedere con scavo cauto e per livelli successivi mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico di dimensioni adeguate all'intervento dotato di benna liscia, provvedendo ad un'adeguata pulizia delle sezioni esposte al fine di poter evidenziare tutte le unità stratigrafiche intercettate.<br>In caso di rinvenimento di depositi e/o di strutture di interesse archeologico, si dovrà proseguire lo scavo secondo il metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio, che possono prevedere, all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine, scavi in estensione (anche manuali), nonché l'aumento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere.<br>I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera dovranno essere sottoposti a lavaggio e a precatalogazione, nonché conservati in apposite cassette da consegnare a questo Istituto, previ accordi con il funzionario competente.<br>Dovrà essere prodotta una documentazione grafica e fotografica, redatta secondo gli standard dell'ICCD, da consegnare al Funzionario Archeologo responsabile (in base alle norme scaricabili dal sito della SABAP CE-BN al link: https://sabapce-bn.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/12/ArcheologiaStandard.pdf).<br>Nel caso di ritrovamenti archeologici la cui conservazione non dovesse essere compatibile con realizzazione delle opere previste in progetto, questa Soprintendenza si riserva di richiedere varianti specifiche al progetto finalizzate alla tutela archeologica.<br>Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, in caso di rinvenimenti archeologici fortuiti il cantiere vav sospeso e ne va data tempestiva comunicazione a questo Ufficio, che avrà facoltà di dettare prescrizioni utili a garantire la tutela dei beni individuati.<br>Ai sensi della Circolare DG ABAP n. 9 del 28/03/2024, le indagini archeologiche dovranno prevedere il conferimento al Mic, da parte dei professionisti archeologi incaricati, dei dati minimi, descrittivi e geospaziali, secondo lo standard GNA (template), ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale. Le istruzioni operative per il conferimento dei dati sono pubblicate sul portale GNA, al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni operative. Il template |

| | |
|---|---|
| | GIS per la raccolta e l'invio dei dati al GNA è scaricabile al link https://gna.cultura.gov.it/download.html.<br>Si precisa che l'invio dei dati minimi al GNA non sostituisce in alcun modo la consegna della documentazione scientifica dell'intervento, nei formati digitali e cartacei di cui al link https://sabapcebn.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/12/Archeologia-Standard.pdf. |
| **Snam Rete Gas S.p.A.** | a) L'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0815206535 - numero verde 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice<br>dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;<br>b) Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto "PER CASTELVOLTURNO 3° TRATTO DN200 – 75 bar" purchè, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:<br>- Metri 1,50 distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;<br>c) Qualora in corso di esecuzione dei lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di Nova Energia Srl - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di specifica richiesta di Nova Energia Srl, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;<br>d) L'esecuzione delle opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, fino ad una distanza di 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che<br>dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;<br>e) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa Nova Energia srl dovrà trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;<br>f) Nova Energia Srl si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (d) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori con evidenza documentata;<br>g) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.<br>h) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale. |

d) Sono stati resi pareri di assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90:
- AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA – REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO
- SEZIONE UNMIG DELL'ITALIA MERIDIONALE EX IS-DIVISIONE VIII
- ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER LA CAMPANIA
- ASL CE – Azienda Sanitaria Locale Caserta
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
- ENTE IDRICO CAMPANO
- COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI CASERTA

- COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE)
- COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE)
- E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - ISPETTORATO TERRITORIALE DELLA CAMPANIA
- PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI CASERTA
- PROVINCIA DI CASERTA
- TELECOM S.p.A.
- TERNA RETE ITALIA S.P.A.

**ATTESO, inoltre, che**

g) l'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

g) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

g) il proponente ha trasmesso, in uno al progetto, il Piano Particellare di Esproprio, con l'indicazione delle ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;

g) Con nota prot. n. PG/2025/0097436 del 25/02/2025 si è provveduto a trasmettere la nota di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

g) il predetto avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno della provincia di Caserta, nonché sul sito web della Regione Campania;

g) alla scadenza dei tempi previsti dall'avvio del procedimento di pubblica utilità non risultano pervenute richieste di accesso agli atti;

g) In data 21.02.2025, con prot. PR_NAUTG_Ingresso_0075492_20250221, è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

**DATO ATTO che**

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

**RICHIAMATI**

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

**RITENUTO** quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 43,41 MWp sito nel comune di Cancello ed Arnone (CE) e con opere di connessione site nel comune di Cancello ed Arnone (CE) e Castel Volturno (CE);
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota trasmessa con prot. n. PG/2025/0097436 del 25/02/2025;

**VISTI**

e) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;

e) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;

e) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
e) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto, con relative opere di connessione, di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 43,41 MWp, ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno (CE) proposto dalla società Nova Energia S.r.l., CF e P.IVA 09898841219, avente Sede Legale in Via F. Giordani, 42 - 80122 Napoli, legalmente rappresentata dal sig. Mario Palma********OMISSIS********.
2. **fare obbligo** al proponente, di rispettare le condizioni ambientali del Decreto n. 004 del 08/01/2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero della Cultura;
3. a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare le condizioni e modalità di funzionamento riportate nella nota di ARPAC prot. 15/NA//25 del 05/03/2025;
4. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
5. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
6. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
7. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
8. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
9. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

10. **fare obbligo** al proponente infine:
    - o di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - o obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - o nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - o comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - o comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - o comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - o comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - o consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
11. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora il Comune di Cancello ed Arnone (CE) richiedesse misure compensative, il proponente comunicherà alla U.O.D. 500203 l'accordo sottoscritto con l'Amministrazione comunale. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
12. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
13. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R., sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota trasmessa con prot. n. PG/2025/0097436 del 25/02/2025;
14. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
15. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di propria competenza**;**
16. **demandare** ai Comuni di Cancello ed Arnone e Castel Volturno (CE) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza**;**
17. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
18. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate a cura dell'Amministrazione procedente;
19. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT.SSA FRANCESCA DE FALCO

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. RICCARDO ROCCASALVA**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **54** | **20/06/2025** | **5002** | **02** |

Oggetto:

***L.R. N. 7/2020 ART. 55 CO.2 E CO. 3 - TESTO UNICO SUL COMMERCIO. DETERMINAZIONI***

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) la legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020 (Testo unico del Commercio – TUC) ha introdotto la nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale;
b) ai sensi del comma 2 dell'art. 55 del TUC *"Entro il 30 luglio di ogni anno, i comuni, sede di posteggio, trasmettono alla struttura amministrativa competente della Regione Campania il numero dei posteggi che si sono resi disponibili nei mercati periodici, compresi quelli stagionali, specificandone la periodicità, il numero identificativo, la superficie ed eventualmente l'appartenenza al settore alimentare o non alimentare o la specifica tipologia, se trattasi di mercato specialistico e se prevista nell'atto istitutivo del mercato a cui si riferiscono"*;
c) la struttura regionale competente per la ricezione delle trasmissioni di cui al comma 2 dell'art. 55 del TUC è la U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

**PREMESSO altresì che**

a) il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) pone in capo a ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, attraverso la transizione alla modalità operativa digitale, volta a conseguire un miglioramento anche nell'erogazione dei servizi pubblici, in termini di semplificazione, efficienza ed economicità;
b) all'interno del catalogo dei Servizi pubblici digitali di Regione Campania, la D.G. 02 ha realizzato, in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, una piattaforma regionale del Commercio, disponibile al link https://commercio.regione.campania.it, che fornirà diversi servizi agli Enti Locali e agli Operatori Economici, utili a favorire il percorso di transizione al digitale;

**ATTESO che** nella piattaforma regionale del commercio è stato realizzato il servizio "COMUNICAZIONE ANNUALE POSTEGGI LIBERI", che consente ai comuni di adempiere alla trasmissione dei dati di cui comma 2 dell'art. 55 del TUC;

**RITENUTO** di dover individuare come unica modalità di trasmissione dei dati di cui comma 2 dell'art. 55 del TUC, dalla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C., il servizio "COMUNICAZIONE ANNUALE POSTEGGI LIBERI" disponibile nella piattaforma regionale del Commercio e raggiungibile al link https://commercio.regione.campania.it. Per l'effetto, dalla predetta data non saranno più ritenute ammissibili le comunicazioni annuali dei posteggi liberi trasmesse con modalità differenti;

**VISTI**

a) la legge regionale n. 7/2020;
b) la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di individuare come unica modalità di trasmissione dei dati di cui comma 2 dell'art. 55 del TUC, dalla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C., il servizio "COMUNICAZIONE ANNUALE POSTEGGI LIBERI" disponibile nella piattaforma regionale del Commercio e raggiungibile al link https://commercio.regione.campania.it. Per l'effetto, dalla predetta data non saranno più ritenute ammissibili le comunicazioni annuali dei posteggi liberi trasmesse con modalità differenti;
2. di trasmettere il presente decreto:
   2.1. all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   2.2. alla competente U.O.D. 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC;
   2.3. al SURAP.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. SERGIO NEGRO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **163** | **13/06/2025** | **5003** | **00** |

Oggetto:

***PR Campania FESR 2021-2027 - Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), delle Città e dei Poli urbani - Priorità 5 – Sviluppo Territoriale Integrato – Obiettivo Specifico RSO 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR), Azione 5.1.1 - Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano. Adempimenti DGR n. 259 del 30/05/2024. Designazione e conferimento della delega di funzioni alla Autorità Urbana del Comune di Benevento***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24/06/2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18/06/2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
d) la Regione Campania con DGR n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 approvato dall'Autorità di gestione del FESR con DD n. 18 del 03/02/2021;
e) con DGR della Regione Campania n. 196 del 28 aprile 2022 è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027;
f) con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024 la Commissione Europea ha approvato il PR FESR 2021-27 di cui la Regione Campania ne ha preso atto con **Delibera di Giunta n. 527 dell'11/10/2024**;
g) con DPGR della Campania n. 60 del 06/06/2023 della Regione Campania e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha individuato, nel Direttore Generale per il Governo del Territorio, il Responsabile dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, successivamente modificato ed integrato con il DD n. 141 dell'11/07/2024 PR FESR 2021/2027
h) con DGR della Regione Campania n.374 del 29/06/2023 è stata approvata la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-27, ex art. 69 RDC successivamente integrato con DD n. 49 del 22/03/2024 e ss.mm.ii;
i) con DGR della Regione Campania n. 259 del 30/05/2024 sono state programmare, tra le altre cose, le risorse pari ad € 360.000.000,00 sulla azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27 per finanziare gli interventi di sviluppo territoriale integrato presentati dalle 23 Autorità Urbane nell'ambito dei relativi Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS); è stata approvata la ripartizione per ciascuna Autorità urbana; è stata definita la dotazione di risorse per le attività di assistenza tecnica delle città designate quali OI; è stato previsto una quota di anticipo finanziario da assegnare, all'atto del conferimento della delega alle Città e Poli Urbani e nelle more del perfezionamento dell'Accordo di Programma, per la copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione che verranno inserite nei PRIUS;
j) con la medesima DGR sono stati approvati, inoltre, il documento di indirizzo "Linee Guida per l'attuazione della Strategia Territoriale di Sviluppo Urbano" con il relativo allegato "Iter di attuazione procedimentale per la definizione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani della Campania", gli schemi del DOS "Elementi principali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani", del "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile", dell'"Accordo di Programma" e delle "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)";
k) con Decisione della Commissione europea C(2024) 6748 final del 26/09/2024 è stata modificata la decisione di esecuzione C(2022) 7879 che approva il programma "Programma regionale Campania FESR 2021-2027", di cui la Regione Campania ha preso atto con DGR n. 527 del 11/10/2024:

**PREMESSO ALTRESI CHE:**

a) con DD. n. 179 del 03/07/2023 e ss.mm.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello del PR FESR 2021-27;
b) con DD n. 216 del 07/08/2023 ss.mm.ii. è stata approvata la Strategia di Comunicazione del PR FESR 2021-27;
c) con DD. n. 3 del 20/12/2023 ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-27;
d) con DD. n. 12 del 21.01.2025 e ss.m.ii. è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021-27 - Versione 3, di adeguamento agli indirizzi dettati dalla DGR n. 738/2024;
e) con DD n. 157 del 11/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, sono stati approvati gli Strumenti e le procedure di verifiche di competenza del Responsabile di Obiettivo specifico del PR Campania FESR 2021/2027 (ex DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii).

f) con DPGR n. 48 del 23/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, sono state costituite le rispettive Cabine di Regia per ognuna delle seguenti 23 Autorità Urbane: Acerra, Afragola, Avellino, Aversa, Battipaglia. Benevento, Casalnuovo di Napoli, Caserta, Casoria, Castellammare di Stabia, Cava de' Tirreni, Eboli, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Nocera Inferiore, Nola, Portici, Pozzuoli, Salerno, Scafati, Torre Annunziata, Torre del Greco;
g) con DPGR n. 49 del 24/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, è stato istituito il Tavolo Città 2021/2027 in attuazione della citata DGR della Campania n. 259/2024 il "Tavolo Città 2021/2027" per il coordinamento e il supporto al processo di realizzazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) promossi dalla Regione Campania e proposti dalle 23 Autorità Urbane al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;

**CONSIDERATO CHE**

a. con la su citata DGR n. 259 del 30/05/2024 è stato, altresì, demandato all'AdG del PR FESR 2021-27 il perfezionamento del procedimento di designazione e il conferimento della delega di funzioni degli Organismi Intermedi per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);
b. con la Delibera di Giunta Comunale n. 100 del 31/03/2025 l'Autorità Urbana del Comune di Benevento ha approvato il SiGeCo ed i relativi allegati, inviandoli al ROS azione 5.1.1 da ultimo con nota prot. n. 13429 del 31/01/25, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2025/51326 di pari data, con nota Prot. n. 14077 del 03/02/25 acquisita al protocollo regionale con PG/2025/54490 di pari data, con nota prot. 39083 del 02/04/25 acquisita al protocollo regionale con n. PG/2025/170780 del 03/04/25, con nota prot. 39741 del 03/04/25 acquisita al protocollo regionale con n. PG/2025/172590 di pari data, con nota prot. 51836 del 06/05/25 acquisita al protocollo regionale con n. PG/2025/226047 del 07/05/25 e con nota prot. 56951 del 16/05/2025 acquisita al protocollo regionale con n. PG/2025/250587 del 20/05/2025 e con Determina Dirigenziale n. 672 del 16/05/2025 ha provveduto ad approvare le modifiche Si.Ge.Co. e la relazione Si.Ge.Co.;
c. ai sensi della suddetta DGR n. 259/2024 il ROS azione 5.1.1 ha effettuato la verifica di coerenza rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021-27 del Si.Ge.Co. presentato dalla Autorità urbana del Comune di Benevento;
d. con nota PG/2025/0258899 del 23/05/2025 il ROS azione 5.1.1 ha trasferito all'AdG del PR FESR 2021-27 il SiGeCo ed i relativi allegati dell'Autorità Urbana del Comune di Benevento, nonchè l'esito positivo delle verifiche di competenza.

**CONSIDERATO, altresì**

a. la Legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 di approvazione delle Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025"
b. la Legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania,
c. La DGR Regione Campania n. 773 del 27 dicembre 2024 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027"
d. la DGR Regione Campania n 1 del 07 gennaio 2025 di approvazione Bilancio gestionale 2025/2027

**RITENUTO, pertanto,**

a. di dover designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n. 259 del 30/05/2024 per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) l'Autorità Urbana del Comune di Benevento a seguito di valutazione positiva da parte del ROS azione 5.1.1 , in merito alla coerenza del SiGeCo presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
b. di dover procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI del Comune di Benevento nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)
c. di dover approvare il Provvedimento di delega, (Comune di Benevento Prot. N. 0066979 del 10-06-2025); che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana del Comune di Benevento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I)

**VISTI tutti gli atti richiamati in premessa**

Alla stregua della verifica di coerenza resa dalla Direzione generale per il governo del territorio (DG 50.09)

**DECRETA**

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati

1. di designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n. 259 del 30/05/2024 per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) l'Autorità Urbana del Comune di Benevento a seguito di valutazione positiva da parte del ROS azione 5.1.1, in merito alla coerenza del SiGeCo presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
2. di procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI del Comune di Benevento nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)
3. di approvare il Provvedimento di delega che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana del Comune di Benevento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I);
4. di inviare il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale, al Vicepresidente, all'Assessore Governo del Territorio, al Capo di Gabinetto e responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FESR, all'Autorità che svolge funzione contabile, all'Autorità di Audit e al BURC per la pubblicazione, all'Autorità Urbana del Comune di Benevento.

DOTT. SERGIO NEGRO

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Luigi Riccio**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **2** | **17/06/2025** | **5004** | **92** |

Oggetto:

***Presa d'atto dei lavori della Commissione di Esperti , ex DPGRC n. 37 del 9 /05/2025 , per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno previsto dall'Avviso Pubblico approvato con la DGR n .97 del 28 febbraio 2025.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i., ("Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria") è stata disciplinata la procedura di nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del S.S.N;
*b.* l'art. 2, comma 1, del citato D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i. stabilisce che *"Le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei Direttori Generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale nominata con successivo decreto del Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale";*
*c.* l'art 8 bis del Decreto-legge n 75 del 22/06/2023 convertito con modificazioni in Legge n. 112 del 10/08/2023 stabilisce *che "...anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite, fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";*

**RILEVATO** che il Ministero della Salute, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, ha pubblicato in data 09.01.2024 e successivi aggiornamenti, l'elenco nazionale degli idonei all'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del S.S. R, rendendo in tal guisa operative le disposizioni dell'art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.;

**PRESO ATTO che**

a. con Delibera della Giunta Regionale n. 97 del 28.02.2025 è stato indetto l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse da parte dei soggetti inseriti nell'elenco nazionale di cui all'art.1 del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno;
b. la predetta Delibera di Giunta Regionale 97/2025 ha demandato a successivo decreto presidenziale la nomina della Commissione prevista dall'art. 2 del d.lgs. n. 171/2016, deputata all'espletamento delle procedure per la formazione delle rose dei candidati, distinte per Azienda;
c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 09.05.2025 è stata di costituita la Commissione di esperti deputata all'espletamento delle procedure per la formazione delle rose dei candidati i, distinte per Azienda, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale ai sensi dell'Avviso pubblicato in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 97/2025

VISTE le risultanze dei lavori della Commissione ex DPGRC n.37/2025 per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno di cui ai verbali dal n. 1 al n.5 trasmessi dal Presidente della Commissione con nota prot. 0292164 del 11.06.2025, nonché dell'allegato al verbale n. 5 del 04.06.2025 che individua la rosa di candidati alla nomina di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.04.92 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse

**DECRETA**

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di **PRENDERE ATTO** dei lavori della Commissione ex DPGRC n. 37 del 09.05.2025 per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno di cui ai verbali dal n. 1 al n.5 trasmessi dal Presidente della Commissione con nota prot. 0292164 del 11.06.2025, nonché dell'Allegato al verbale n. 5 del 04.06.2025 che individua la rosa di candidati alla nomina di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

2. di **DISPORRE** la pubblicazione sul BURC e sul sito internet della Regione Campania del presente provvedimento e dell'allegato al verbale n.5 del 04.06.2025 della Commissione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. di **INVIARE** il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute per il seguito di competenza e al Responsabile per la Trasparenza e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione ed al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

REGIONE CAMPANIA

Commissione *ex* Decreto del Presidente della Giunta regionale
n. 37 del 09/05/2025

**ALL. 1 al VERBALE N. 5 DEL 4 giugno 2025**

**Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno**

| Nominativo candidato | Giudizio Sintetico | FASCIA |
|---|---|---|
| CANTONE Nicola | Ottimo | Maggiore Coerenza |
| CORVINO Maria | Ottimo | Maggiore Coerenza |
| DE CESARE Carmela | Ottimo | Maggiore Coerenza |
| DI SANTO Giovanni | Ottimo | Maggiore Coerenza |
| ESPOSITO Carlo | Ottimo | Maggiore Coerenza |
| FLORENZANO Oreste | Ottimo | Maggiore Coerenza |
| GUBITOSA Gaetano | Ottimo | Maggiore Coerenza |
| LIMONE Antonio | Ottimo | Maggiore Coerenza |
| NAPOLI Claudio | Ottimo | Maggiore Coerenza |
| PAGLIAFORA Alberto | Ottimo | Maggiore Coerenza |
| VERDOLIVA Ciro | Ottimo | Maggiore Coerenza |

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. ETTORE ROSSI**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **16** | **17/06/2025** | **5004** | **03** |

Oggetto:

***APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE ELENCO REGIONALE DEI MEDICI DA INCARICARE PER LA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE (APP) DELLA MEDICINA GENERALE. ANNO 2025 – Rettifica Allegato A e pubblicazione Allegato B.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

con Decreto Dirigenziale n.13 del 09.06.2025 *"Approvazione e pubblicazione elenco regionale dei medici da incaricare per la procedura di ricambio generazionale (APP) della medicina generale. Anno 2025"*, pubblicato sul BURC n. 40 del 16/06/2025, è stata avviata la procedura di ricambio generazionale (APP) di Medicina Generale per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato 5 dell'ACN vigente;

CONSIDERATO che:

a. a seguito di segnalazioni pervenute da alcuni medici non presenti in elenco, si è ritenuto necessario provvedere ad una verifica più approfondita delle domande pervenute via pec;
b. da tale verifica è emersa un'anomalia tecnica nel funzionamento della casella pec medicinagenerale@pec.regione.campania.it, che ha impedito la corretta ricezione di alcune domande;
c. la risoluzione di tale problematica ha consentito l'esame di ulteriori domande pervenute nei termini, seppur acquisite successivamente;

RITENUTO, pertanto:

a. sulla base delle ulteriori domande acquisite, di dover rettificare, a seguito dell'istruttoria compiuta, l'allegato A del D.D. n. 13/2025, contenente l'elenco regionale dei medici da incaricare per la procedura di ricambio generazionale (APP) della Medicina Generale anno 2025 e di dover inserire e pubblicare l'Allegato B relativo agli esclusi dalla procedura di ricambio generazionale 2025, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la rettifica dell'elenco regionale dei medici da incaricare per la procedura di ricambio generazionale (APP) della Medicina Generale anno 2025, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi dalla procedura di ricambio generazionale 2025 di cui all' Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
4. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di inclusione in elenco;

5. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott. Ettore Rossi

DOTT. ETTORE ROSSI

REGIONE CAMPANIA

*Direzione Generale per la Tutela della Salute*
*ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

# ALLEGATO A

## ELENCO REGIONALE DEI MEDICI DA INCARICARE PER LA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE (APP) DELLA MEDICINA GENERALE ANNO 2025

| Posizione Graduatoria Regionale 2024 | Punteggio Graduatoria Regionale 2024 | Cognome | Nome | Data di Nascita | Comune di Residenza | ASL di Residenza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 675 | 20,20 | SANZARI | ADELE | 10/12/1986 | TELESE TERME | BENEVENTO |
| 692 | 19,50 | ELIA | CARMEN | 19/02/1987 | CERRETO SANNITA | BENEVENTO |
| 892 | 11,90 | MENNICILLO | ANTONIO | 13/01/1968 | ALIFE | CASERTA |
| 1095 | 7,70 | BIANCHI | MARIA | 27/03/1986 | FAICCHIO | BENEVENTO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO B

## ESCLUSI DALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE (APP) DELLA MEDICINA GENERALE ANNO 2025

| N. | COGNOME | NOME | DATA DI NASCITA | MOTIVO DI ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|
| 1 | ARRAS | CHIARA | 24/09/1973 | NON PRESENTE IN GRADUATORIA REGIONALE |
| 2 | PARRILLO | DARIO | 30/08/1985 | ESCLUSO DALLA GRADUATORIA REGIONALE (D.D. n. 7 DEL 19/02/2025 pubblicato sul B.U.R.C. n.12 DEL 24/02/2025) |
| 3 | PISATURO | ANITA | 28/06/1998 | NON PRESENTE IN GRADUATORIA REGIONALE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. ETTORE ROSSI**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **17** | **19/06/2025** | **5004** | **03** |

Oggetto:

***Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti del ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2025 e avvio della procedura per la relativa assegnazione. Rettifica D.D. n. 15 dell'11/06/2025 e Allegati A e B.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. con D.D. n. 15 dell'11/06/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 40 del 16/06/2025, "*Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti del ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2025 e avvio della procedura per la relativa assegnazione*", è stata avviata la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria per l'anno 2025;

**CONSIDERATO che:**

a. per mero refuso nel succitato D.D. n 15/2025, Allegato A, è stato indicato quale numero degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria, anno 2025, n. 705 e non quello corretto di n. 704, in quanto le carenze dell'ambito territoriale di Torre Annunziata, Asl Napoli 3 Sud, sono n. 11 e non n. 12;
b. con nota prot. n. 0132572 del 18/06/2025 dell'Asl di Salerno, acquisita al prot. regionale n.0305863 del 18/06/2025, è stato chiesto di modificare uno dei due incarichi vacanti con obbligo di studio nell'area con CAP 84135 con un incarico con obbligo di studio nel comune di Pellezzano;
c. per errore materiale, all'art 1 del "Bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2025", Allegato B, relativo ai requisiti per concorrere al conferimento degli stessi, sono state omesse le modalità previste dalle lettere d), e) ed f) dell'art 34 comma 5 dell'ACN vigente;

**RITENUTO, pertanto, di:**

a. dover rettificare l'Allegato A del succitato D.D. n.15/2025, indicando il numero degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria 2025 per un totale di n. 704, e non n. 705, in quanto le carenze dell'ambito territoriale di Torre Annunziata, Asl Napoli 3 Sud, sono n. 11 e non n.12;
b. di dover modificare, con riferimento alle carenze comunicate dall'Asl di Salerno uno dei due incarichi vacanti con obbligo di studio nell'area con CAP 84135 con un incarico con obbligo di studio nel comune di Pellezzano;
c. dover rettificare il "Bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2025" del succitato D.D. n. 15/2025, Allegato B, con riferimento ai requisiti per concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, integrando lo stesso con l'inserimento delle modalità previste dalle lettere d), e) ed f) del comma 5, art. 34 dell'ACN vigente;
d. dover stabilire che l'unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi è attraverso la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it ) - e che, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
e. dover stabilire che le domande di partecipazione devono essere presentate entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C., facendo salve le domande già presentate ai sensi del suindicato D.D. n.15/2025, utilizzando esclusivamente la procedura telematica di cui al comma precedente;
f. dover prevedere che la procedura di compilazione delle domande sarà attiva fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione;
g. dover stabilire che la procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda, né sarà possibile apportare rettifiche o integrazioni alla stessa. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;
h. dover stabilire che qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicata sul sito internet istituzionale;

i. dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C., su "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notifica - a tutti gli effetti di legge - di avvio della procedura per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2025;
j. dover incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare l'Allegato A del D.D. n. 15/2025, stabilendo che il numero degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria 2025 è **704** e non 705, in quanto le carenze dell'ambito territoriale di Torre Annunziata, Asl Napoli 3 Sud, sono n. 11 e non n.12, e, conseguentemente, di pubblicare il nuovo **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di modificare, con riferimento alle carenze comunicate dall'Asl di Salerno uno dei due incarichi vacanti con obbligo di studio nell'area con CAP 84135 con un incarico con obbligo di studio nel comune di Pellezzano, come da nuovo **Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
3. di rettificare l'Allegato B del D.D. n. 15/2025 "Bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2025", con riferimento ai requisiti per concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, integrando lo stesso con l'inserimento delle modalità previste dalle lettere d), e) ed f) del comma 5, art. 34 dell'ACN vigente e, pertanto, di pubblicare il nuovo **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
4. di stabilire che l'unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi è attraverso la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it ) - e che, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
5. di stabilire che le domande di partecipazione devono essere presentate entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C., facendo salve le domande già presentate ai sensi del D.D. n. 15 dell'11/06/2025 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 40 del 16/06/2025) utilizzando esclusivamente la procedura telematica di cui al comma precedente;
6. di prevedere che la procedura di compilazione delle domande sarà attiva fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione;
7. di stabilire che la procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda, né sarà possibile apporre rettifiche o integrazioni alla stessa. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;
8. di stabilire che qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicata sul sito internet istituzionale;
9. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C., su "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notifica - a tutti gli effetti di legge - di avvio della procedura per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2025;

10. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;
11. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
12. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL., nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott. Ettore Rossi

DOTT. ETTORE ROSSI

REGIONE CAMPANIA

**ALLEGATO A**

## INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA - ANNO 2025

## ASL AVELLINO ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2025 – n. 48 INCARICHI VACANTI –

| DISTRETTO | AMBITO | N. INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ |
|---|---|---|---|---|
| ARIANO IRPINO DS n. 1 | AMBITO n. 10: Bonito-Fontanarosa-Frigento-Gesualdo - Grottaminarda-Luogosano-Mirabella Eclano-Paternopoli- Sant'Angelo all'Esca-Sturno-Taurasi | 5 | BONITO | |
| | | | GROTTAMINARDA | |
| | | | MIRABELLA ECLANO | |
| | | | MIRABELLA ECLANO | |
| | | | STURNO | 29/08/2025 |
| | Ambito n. 11: Ariano Irpino-Casalbore-Greci-Melito Irpino-Montaguto-Montecalvo Irpino-Savignano Irpino | 3 | ARIANO IRPINO | |
| | | | GRECI | |
| | | | MONTECALVO IRPINO | |
| | Ambito n. 12: Carife-Castel Baronia-Flumeri-San Nicola Baronia-San Sossio Baronia-Scampitella-Trevico-Vallata-Vallesaccarda-Villanova del Battista-Zungoli | 1 | SCAMPITELLA | |
| MONTEFORTE IRPINO DS n. 2 | Ambito n. 6 Contrada-Forino-Mercogliano-Monteforte Irpino-Ospedaletto d'Alpinolo- Sant'Angelo a Scala-Summonte | 3 | MERCOGLIANO | 05/08/2025 |
| | | | MONTEFORTE IRPINO | 27/08/2025 |
| | | | SUMMONTE | |
| S. ANGELO DEI LOMBARDI DS n. 3 | Ambito n. 3: Bagnoli Irpino-Cassano Irpino-Castelfranci - Guardia Lombardi-Montella-Morra De Sanctis-Nusco-Rocca San Felice-Sant'Angelo dei Lombardi-Torella dei Lombardi-Villamaina | 3 | BAGNOLI IRPINO | 22/12/2025 |
| | | | CASSANO IRPINO | |
| | | | MORRA DE SANCTIS | |
| | Ambito n. 4: Andretta-Aquilonia-Bisaccia-Cairano-Calabritto-Calitri-Caposele-Conza della Campania-Lacedonia-Lioni -Monteverde - Sant'Andrea di Conza-Senerchia-Teora | 5 | BISACCIA | |
| | | | CALABRITTO | |
| | | | LIONI | |
| | | | S. ANDREA DI CONZA | |
| | | | SENERCHIA | |
| AVELLINO DS n.4 | Ambito n. 1: Altavilla Irpina-Capriglia Irpina-Cervinara-Chianche- Grottolella-Montefredane-Petruro Irpino-Pietrastornina-Prata di-Principato Ultra-Pratola Serra-Roccabascerana-Rotondi-San Martino Valle Caudina-Torrioni-Tufo | 5 | ALTAVILLA IRPINA | |
| | | | CERVINARA | |
| | | | GROTTOLELLA | |
| | | | MONTEFREDANE | |
| | | | PRATA PRINCIPATO ULTRA | |
| | Ambito n. 5: Avellino | 3 | AVELLINO | |
| | | | AVELLINO | |
| | | | AVELLINO | |
| ATRIPALDA DS n. 5 | Ambito n. 7: Montoro-San Michele di Serino-Santa Lucia di Serino-Santo Stefano del Sole-Serino-Solofra | 4 | MONTORO | 09/07/2025 |
| | | | MONTORO | 25/11/2025 |
| | | | S. LUCIA DI SERINO | |
| | | | SOLOFRA | |
| | Ambito n. 8: Aiello del Sabato-Atripalda-Castelvetere sul Calore-Cesinali-Chiusano di San Domenico-Montemarano-Parolise-Salza Irpina-Sorbo Serpico-Volturara Irpina | 6 | AIELLO DEL SABATO | |
| | | | ATRIPALDA | |
| | | | ATRIPALDA | |
| | | | CESINALI | 26/07/2025 |
| | | | CHIUSANO SAN DOMENICO | |
| | | | VOLTURARA I. | |
| | Ambito n. 9: Candida-Lapio-Manocalzati-Montefalcione-Montefusco-Montemiletto-Pietradefusi-San Mango sul Calore-San Potito Ultra-Santa Paolina-Torre Le Nocelle-Venticano | 7 | LAPIO | 10/10/2025 |
| | | | MONTEMILETTO | 02/11/2025 |
| | | | MONTEMILETTO | 01/12/2025 |
| | | | S. POTITO ULTRA | |
| | | | TORRE LE NOCELLE | |
| | | | VENTICANO | |
| | | | VENTICANO | |
| BAIANO DS n. 6 | Ambito n. 2: Avella-Baiano-Domicella-Lauro-Marzano di Nola-Moschiano-Mugnano del Cardinale-Pago del Vallo di Lauro-Quadrelle-Quindici-Sirignano-Sperone-Taurano | 3 | AVELLA | |
| | | | QUADRELLE | |
| | | | QUINDICI | 21/08/2025 |

nota ASL AV prot. n. 25641 del 14/03/2025, acquisita via pec il 17/03/2025;
nota ASL AV prot. n. 30776 del 28/03/2025, acquisita al prot. regionale n. 182892 del 09/04/2025;
nota ASL AV prot. n. 37193 del 16/04/2025, acquisita al prot. regionale n. 200732 del 18/04/2025;
nota ASL AV prot. n.49746 del 29/05/2025, acquisita al prot. regionale n. 269432 del 29/05/2025.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ASL BENEVENTO ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2025 – n. 33 INCARICHI VACANTI –

| DISTRETTO | AMBITO | N. INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|---|
| DS N. 7 BENEVENTO | Benevento-Apollosa-Arpaise-Ceppaloni-San Leucio del Sannio | 7 | APOLLOSA | | AFT2 -AREA TERRITORIALE SUD |
| | | | ARPAISE | | |
| | | | BENEVENTO | | |
| | | | BENEVENTO | | |
| | | | BENEVENTO | | AFT1- AREA TERRITORIALE NORD |
| | | | BENEVENTO | | |
| | | | BENEVENTO | | |
| DS 08 SAN GIORGIO DEL SANNIO | Apice-Buonalbergo-Calvi Castelpoto -Cautano-Foglianise-Paduli Pago Veiano-Pesco Sannita-Pietrelcina-Ponte-Sant'Angelo a Cupolo-San Giorgio Del Sannio-San Martino Sannita-San-Nazzaro-San Nicola Manfredi Sant'Arcangelo Trimonte-Torrecuso-Vitulano | 7 | PESCO SANNITA | | AFT1 -PIETRELCINA |
| | | | BUONALBERGO | | |
| | | | SAN GIORGIO DEL SANNIO | | |
| | | | SAN GIORGIO DEL SANNIO | | |
| | | | SAN GIORGIO DEL SANNIO | | |
| | | | VITULANO | | AFT2- TORRECUSO |
| | | | FOGLIANISE | | |
| DS 09 MONTESARCHIO | Montesarchio-Pannarano-Bonea-Tocco Caudio-Campoli Del-Monte Taburno-Airola-Paolisi-Arpaia-Forchia-Moiano-Bucciano-Sant'Agata De' Goti-Frasso Telesino-Durazzano | 9 | MONTESARCHIO | 01/07/2025 | AFT1 -AIROLA |
| | | | MONTESARCHIO | 05/12/2025 | |
| | | | MONTESARCHIO | | |
| | | | BONEA | | |
| | | | AIROLA | 29/08/2025 | |
| | | | AIROLA | | |
| | | | CAMPOLI M.T. | | |
| | | | S.AGATA DE GOTI | | AFT2- SANT'AGATA DE' GOTI |
| | | | S.AGATA DE GOTI | | |
| DS 10 TELESE TERME | Telese Terme-Amorosi-Castelvenere-Cerreto Sannita-Cusano Mutri-Dugenta-Faicchio-Guardia Sanframondi-Limatola-Melizzano-Paupisi-Pietraroja-Puglianello-San Lorenzello San Lorenzo Maggiore-San Lupo-San Salvatore Telesino-Solopaca | 5 | CERRETO SANNITA | | AFT2 -GUARDIA SANFRAMONDI |
| | | | PIETRAROJA | | |
| | | | SAN LORENZELLO | | |
| | | | MELIZZANO | | AFT1 TELESE TERME |
| | | | SOLOPACA | | |
| DS 11 ALTO SANNIO FORTORE | Castelfranco in Miscano-Ginestra Degli Schiavoni-Montefalcone Di Val Fortore-San Giorgio La Molara Molinara-Foiano Di Val Fortore-Baselice-Castelvetere In Val Fortore-San Bartolomeo In Galdo-Morcone-Sassinoro-Santa Croce Del Sannio-Circello-Reino-Colle Sannita-Castelpagano San Marco Dei Cavoti-Campolattaro-Casalduni-Fragneto Monforte-Fragneto L'abate-Pontelandolfo | 5 | CIRCELLO | | AFT2 -MORCONE |
| | | | PONTELANDOLFO | | |
| | | | BASELICE | | AFT1 - SAN BARTOLOMEO IN G. |
| | | | S. BARTOLOMEO IN GALDO | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| DISTRETTO | AMBITO | N. INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | SAN GIORGIO LA MOLARA | | |
| | | | | | |

Nota ASL BN prot. n. 33158 del 25/03/2025, acquisita al prot. regionale con n. 155977 del 27/03/2025
Nota ASL BN prot. n. 56896 del 26/05/2025, acquisita al prot. Regionale con n. 262821 del 26/05/2025;
Nota ASL BN prot.n. 57456 del 27/05/2025, acquisita al prot. Regionale con n. 267695 del 28/05/2025;



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ASL CASERTA ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2025 – n. 106 INCARICHI VACANTI –

| DISTRETTO | N. INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITA' | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| DS N. 12 | 1 | CASAGIOVE | 24/10/2025 | AFT NORD CASAGIOVE |
| | 5 | CASERTA | 13/08/2025 | AFT CENTRO |
| | | | 21/11/2025 | |
| | | | 15/10/2025 | |
| | | | | |
| | | | | |
| | 1 | CASERTA Frazione Casolla (zona Petrarelle e Casertavecchia) | | |
| | 1 | CASERTA Frazione di Puccianiello | | |
| | 1 | ZONA SAN NICOLA SUD (Parco Speranzas ed immediati dintorni) | | AFT SUD San Nicola la Strada |
| DS N. 13 | 5 | CERVINO | 25/06/2025 | AFT SAN FELICEA CANCELLO |
| | | SANTA MARIA A VICO | 23/07/2025 | |
| | | SANTA MARIA A VICO | 15/12/2025 | |
| | | SAN FELICE A CANCELLO | | |
| | | SAN FELICE A CANCELLO Frazione di Polvica | | |
| | 4 | MADDALONI | 11/08/2025 | AFT MADDALONI |
| | | MADDALONI | 28/08/2025 | |
| | | MADDALONI | | |
| | | MADDALONI | | |
| DS N. 14 | 1 | VAIRANO PATENORA | | AFT TEANO |
| | **2** | TEANO | | |
| | | | | |
| | **1** | MARZANO APPIO | | AFT MIGNANO M. L. |
| | 1 | ROCCA D'EVANDRO | | |
| | 1 | GALLUCCIO | | |
| | 1 | SAN PIETRO INFINE | | |
| | **1** | SESSA AURUNCA Frazione San Castrese | | AFT SESSA AURUNCA |
| | 1 | SESSA AURUNCA Frazione Lauro | | |
| | **3** | SESSA AURUNCA | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | 2 | CELLOLE | | |
| | | | | |
| DS N. 15 | **1** | LETINO | | AFT FONTE GRECA |
| | **1** | VALLE AGRICOLA | | |
| | 1 | LIBERI | | AFT CAIAZZO |
| DS N. 16 | 2 | MACERATA CAMPANIA | 06/09/2025 | AFT PORTICO DI CASERTA |
| | | | 22/12/2025 | |
| | 1 | CAPODRISE | | |
| | 5 | MARCIANISE | 24/08/2025 | AFT MARCIANISE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| DISTRETTO | N. INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITA' | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| | | | 11/11/2025 | |
| | | | 21/12/2025 | |
| | | | | |
| | | | | |
| | 2 | SAN MARCO EVANGELISTA | | |
| | | | | |
| DS N. 17 | 3 | AVERSA NORD | | AFT AVERSA NORD/SUD |
| | | | | |
| | | | | |
| | 3 | AVERSA SUD | | |
| | | | | |
| | | | | |
| DS N. 18 | 2 | TEVEROLA | 22/07/2025 | AFT CASALUCE |
| | | | | |
| | 1 | CARINARO | 31/12/2025 | |
| | 1 | SUCCIVO | | AFT SUCCIVO |
| | 1 | GRICIGNANO D'AVERSA | | |
| | 3 | ORTA DI ATELLA | 21/07/2025 | AFT DI ORTA DI ATELLA |
| | | | | |
| | | | | |
| DS N. 19 | 3 | FRIGNANO | | AFT FRIGNANO |
| | | | | |
| | | | | |
| | 3 | TRENTOLA DUCENTA | | AFT TRENTOLA/DUCENTA |
| | | | | |
| | | | | |
| | 3 | LUSCIANO | | |
| | | | 18/12/2025 | |
| | | | 30/12/2025 | |
| | 3 | PARETE | 01/09/2025 | |
| | | | | |
| | | | | |
| DS N. 20 | 3 | CASAL DI PRINCIPE | 07/08/2025 | AFT CASAL DI PRINCIPE |
| | | | | |
| | | | | |
| | 2 | VILLA LITERNO | | |
| | | | | |
| | 3 | SAN CIPRIANO D'AVERSA | 04/12/2025 | AFT SAN CIPRIANO D'AVERSA |
| | | | | |
| | | | | |
| | 2 | CASAPESENNA | 01/09/2025 | |
| | | | | |
| DS N. 21 | 2 | SANTA MARIA LA FOSSA | 24/08/2025 | AFT CASAPULLA |
| | | | | |
| | 2 | SAN PRISCO | | |
| | | | | |
| | 1 | CASAPULLA | | |
| | 1 | CURTI | | |
| DS N. 22 | 1 | CALVI RISORTA | | AFT PIGNATARO MAGGIORE |
| | 1 | PASTORANO | 29/08/2025 | |
| | 1 | PIGNATARO MAGGIORE | | |
| | 2 | CAPUA | 06/10/2025 | AFT CAPUA |
| | | | | |
| | 2 | VITULAZIO | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| DISTRETTO | N. INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITA' | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| DS N. 23 | 1 | CARINOLA | | AFT FALCIANO DEL MASSICO |
| | 1 | FALCIANO DEL MASSICO | | |
| | 2 | CASTEL VOLTURNO | | AFT CASTEL VOLTURNO |
| | | | | |
| | 2 | CASTEL VOLTURNO Centro Storico | 18/12/2025 | |
| | | | | |
| | 1 | LOCALITA' ISCHITELLA | | |
| | 1 | BAIA VERDE | | |
| | 2 | CANCELLO ED ARNONE | | |
| | | | | |
| | 1 | MONDRAGONE | 30/08/2025 | AFT MONDRAGONE |
| | 1 | MONDRAGONE Località Levagnole | | |

Nota ASL CE prot. n. 91553 del 07/04/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 179991 del 08/04/2025;
Nota ASL CE prot. n. 126456 del 20/05/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 252062 del 20/05/2025;
Nota ASL CE prot . n. 142024 del 9/06/2025 acquisita al protocollo regionale con n. 286277 del 09/06/2025.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ASL NAPOLI 1 CENTRO ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2025 – n. 88 INCARICHI VACANTI –

| DISTRETTO | AMBITO | N. INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ |
|---|---|---|---|---|
| DS. N. 24 Chiaia, S. Ferdinando, Posillipo | NAPOLI | 4 | CHIAIA (AFT 1) | |
| | | | CHIAIA (AFT 1) | 26/11/2025 |
| | | | CHIAIA (AFT 2) | |
| | | | CHIAIA (AFT 2) | |
| | | 5 | POSILLIPO (AFT 1) | |
| | | | POSILLIPO (AFT 2) | |
| | | | POSILLIPO (AFT 2) | |
| | | | POSILLIPO (AFT 2) | |
| | | | POSILLIPO (AFT 2) | |
| | | 3 | SAN FERDINANDO (AFT 1) | |
| | | | SAN FERDINANDO (AFT 1) | |
| | | | SAN FERDINANDO (AFT 2) | |
| DS N. 25 Bagnoli-Fuorigrotta | NAPOLI | 6 | FUORIGROTTA (AFT 1) | |
| | | | FUORIGROTTA (AFT 2) | |
| | | | FUORIGROTTA (AFT 2) | |
| | | | FUORIGROTTA (AFT 3) | |
| | | | FUORIGROTTA (AFT 3) | |
| | | | FUORIGROTTA (AFT 3) | |
| DS N. 26 Pianura-Soccavo | NAPOLI | 5 | SOCCAVO (AFT 2) | |
| | | | SOCCAVO (AFT 2) | |
| | | | PIANURA (AFT 1) | |
| | | | PIANURA (AFT 1) | |
| | | | PIANURA (AFT 2) | |
| DS N. 27 Vomero-Arenella | NAPOLI | 12 | ARENELLA (AFT 1) | |
| | | | ARENELLA (AFT 1) | |
| | | | ARENELLA (AFT 1) | |
| | | | ARENELLA (AFT 1) | |
| | | | ARENELLA (AFT 1) | 14/07/2025 |
| | | | ARENELLA (AFT 4) | 07/07/2025 |
| | | | VOMERO (AFT 2) | |
| | | | VOMERO (AFT 2) | |
| | | | VOMERO (AFT 3) | |
| | | | VOMERO (AFT 3) | |
| | | | VOMERO (AFT 3) | |
| | | | VOMERO (AFT 3) | 15/07/2025 |
| DS N. 28 Piscinola-Marianella-Chiaiano-Scampia | NAPOLI | 8 | PISCINOLA (AFT 1) | |
| | | | PISCINOLA (AFT 1) | |
| | | | PISCINOLA (AFT 1) | |
| | | | PISCINOLA (AFT 1) | |
| | | | PISCINOLA (AFT 2) | |
| | | | MARIANELLA (AFT 2) | |
| | | | SCAMPIA (AFT 1) | |
| | | | SCAMPIA (AFT 1) | |
| DS N. 29 Colli Aminei-Stella-San Carlo all'Arena | NAPOLI | 10 | STELLA (AFT 2) | |
| | | | STELLA (AFT 2) | |
| | | | SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 1) | |
| | | | SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 1) | |
| | | | SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 1) | |
| | | | SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 3) | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| DISTRETTO | AMBITO | N. INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ |
|---|---|---|---|---|
| | | | SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 3) | |
| | | | SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 3) | |
| | | | SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 3) | |
| | | | SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 3) | |
| DS N. 30 Miano-Secondigliano-San Pietro a Patierno | NAPOLI | 13 | MIANO (AFT 2) | 23/09/2025 |
| | | | MIANO (AFT 2) | |
| | | | MIANO (AFT 3) | |
| | | | MIANO (AFT 3) | |
| | | | SAN PIETRO A PATIERNO (AFT 1) | |
| | | | SAN PIETRO A PATIERNO (AFT 2) | |
| | | | SAN PIETRO A PATIERNO (AFT 3) | |
| | | | SECONDIGLIANO (AFT 1) | |
| | | | SECONDIGLIANO (AFT 1) | 25/08/2025 |
| | | | SECONDIGLIANO (AFT 2) | |
| | | | SECONDIGLIANO (AFT 3) | |
| | | | SECONDIGLIANO (AFT 3) | |
| | | | SECONDIGLIANO (AFT 3) | |
| DS N. 31 Avvocata- Montecalvario-Mercato Pendino-San Giuseppe Porto | NAPOLI | 4 | MONTECALVARIO (AFT 1) | |
| | | | MONTECALVARIO (AFT 2) | |
| | | | SAN GIUSEPPE (AFT 1) | 12/12/2025 |
| | | | PENDINO (AFT 3) | |
| DS N. 32 Ponticelli-Barra-San Giovanni a Teduccio | NAPOLI | 5 | PONTICELLI (AFT 3) | 08/09/2025 |
| | | | BARRA (AFT 2) | |
| | | | BARRA (AFT 2) | |
| | | | SAN GIOVANNI A TEDUCCIO (AFT 3) | |
| | | | SAN GIOVANNI A TEDUCCIO (AFT 2) | |
| DS N. 33 San Lorenzo-Vicaria-Poggioreale | NAPOLI | 10 | POGGIOREALE (AFT 4) | |
| | | | SAN LORENZO (AFT 1) | |
| | | | SAN LORENZO (AFT 1) | |
| | | | SAN LORENZO (AFT 1) | |
| | | | SAN LORENZO (AFT 1) | |
| | | | SAN LORENZO (AFT 1) | |
| | | | SAN LORENZO (AFT 3) | |
| | | | VICARIA (AFT 1) | |
| | | | VICARIA (AFT 3) | 03/09/2025 |
| | | | ZONA INDUSTRIALE (AFT 4) | |
| DS N. 73 Capri-Anacapri | CAPRI | 3 | CAPRI (AFT 1) | |
| | | | ANACAPRI (AFT 1) | |
| | | | ANACAPRI (AFT 1) | |

Nota ASL Na 1 Centro prot. n. 104273 del 26/03/2025, acquisita al prot. Regionale con n. 156103 del 27/03/2025;



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ASL NAPOLI 2 NORD ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2025 – n. 93 INCARICHI VACANTI

| DISTRETTO | AMBITO | N. INCARICHI VACANTI | DECORRENZA DISPONIBILITÀ | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| Distretto n. 35 | Pozzuoli | 5 | | AFT Pozzuoli |
| | | | 11/09/2025 | |
| | | | 26/10/2025 | |
| | | | | AFT Monteruscello |
| | | | 23/12/2025 | |
| | Bacoli | 4 | | AFT Bacoli / Monte di Procida CUMAE |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | 10/08/2025 | |
| Distretto n.36 | Barano d'Ischia | 3 | | AFT 1 Ischia |
| | | | | |
| | Serra Fontana | | | |
| Distretto n. 36 | Casamicciola Terme Lacco Ameno | 1 | | AFT 2 Ischia |
| | Forio d'Ischia | 3 | | |
| | | | | |
| | | | 30/08/2025 | |
| | Ischia | 3 | | AFT 1 Ischia |
| | | | | |
| | | | | |
| Distretto n. 37 | Giugliano | 6 | 20/07/2025 | AFT 2 Giugliano Centro |
| | | | | AFT 3 Giugliano Centro |
| | | | 09/10/2025 | |
| | | | | AFT 4 Giugliano zona costiera |
| | | | 03/08/2025 | |
| | | | 16/08/2025 | |
| Distretto n. 38 | Marano | 3 | | AFT 1 Marano |
| | | | | AFT 2 Marano |
| | | | | |
| | Quarto | 1 | | AFT Quarto |
| Distretto n. 39 | Calvizzano | 1 | | AFT Calvizzano - Villaricca |
| | Qualiano | 2 | | AFT Qualiano - Villaricca |
| | | | 02/10/2025 | |
| Distretto n. 40 | Melito | 2 | | AFT 2 Melito |
| | | | | |
| | Mugnano | 5 | | AFT Mugnano |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Distretto n. 41 | Casandrino | 1 | | AFT D. Cirillo G. Nevano - Casandrino |
| | Frattamaggiore | 3 | | AFT Frattamaggiore |
| | | | 22/09/2025 | |
| | | | 27/11/2025 | |
| | Sant'Antimo | 5 | | AFT Antimiana |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | 24/08/2025 | |
| Distretto n. 42 | Arzano | 7 | | AFT Arzano |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| DISTRETTO | AMBITO | N. INCARICHI VACANTI | DECORRENZA DISPONIBILITÀ | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | 03/08/2025 | |
| | | | 22/09/2025 | |
| | Casavatore | 2 | | AFT Casavatore |
| | | | 11/09/2025 | |
| Distretto n. 43 | Casoria | 11 | | AFT 1 Casoria |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | 01/09/2025 | |
| | | | | AFT 2 Casoria |
| | | | | AFT 3 Casoria |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | 08/07/2025 | |
| Distretto n. 44 | Afragola | 6 | | AFT Afragola Sud |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | 10/07/2025 | AFT Afragola Nord |
| | | | 12/07/2025 | |
| Distretto n. 45 | Caivano | 4 | | AFT Caivano |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | 19/12/2025 | |
| | Crispano | 2 | | AFT CrisCard |
| | | | | |
| Distretto n. 46 | Acerra | 5 | | AFT 2 |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | 30/08/2025 | AFT 1 |
| Distretto n. 47 | Casalnuovo | 8 | | AFT 1 S. G. Moscati |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | AFT 2 S. Padre Pio |
| | | | 06/08/2025 | |
| | | | 15/11/2025 | |
| | | | 27/11/2025 | |

Nota ASL Na 2 Nord prot. n. 15671 del 03/04/2025, acquisita al prot. Regionale n. 172411 del 03/04/2025;
Nota ASL Na 2 Nord prot. n.14235 del 26/03/2025, acquisita al prot. Regionale n. 172411 del 03/04/2025 e file Excel acquisito via email il 14/04/2025;



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ASL NAPOLI 3 SUD ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2025 – n. 177 INCARICHI VACANTI

| DISTRETTO | AMBITO | N. INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|---|
| DS N. 34 | PORTICI | 9 | | | AFT 1 |
| DS N. 48 | BRUSCIANO | 2 | | | AFT 3 |
| | CASTELLO DI CISTERNA | 1 | | 21/06/2025 | |
| | MARIGLIANO | 8 | | 08/12/2025 | AFT 1 |
| | SOMMA VESUVIANA | 7 | | 29/12/2025 | AFT 2 |
| DS N. 49 | CICCIANO | 1 | | | AFT 1 |
| | CIMITILE | 1 | | | AFT 3 |
| | NOLA-CASAMARCIANO | 6 | | | AFT 2 |
| | ROCCARAINOLA | 1 | | | |
| | SAN PAOLO BEL SITO-CARBONARA DI NOLA-LIVERI | 1 | CARBONARA DI NOLA | | AFT 3 |
| | SAVIANO-SCISCIANO | 2 | | | AFT 2 |
| | VISCIANO | 1 | | | AFT 3 |
| DS N. 50 | CERCOLA | 2 | | 17/09/2025 | AFT 1 |
| | POLLENA TROCCHIA | 2 | | 24/09/2025 | AFT 2 |
| | VOLLA | 6 | | | |
| DS N. 51 | POMIGLIANO D'ARCO | 12 | | | AFT 1 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| DISTRETTO | AMBITO | N. INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | 24/11/2025 | |
| | | | | 26/11/2025 | |
| | | | | 27/11/2025 | |
| | SANT'ANASTASIA | 4 | | | AFT 2 |
| | | | | | |
| | | | | 27/06/2025 | |
| | | | | 12/12/2025 | |
| DS N. 52 | OTTAVIANO | 1 | | | AFT 1 |
| | PALMA CAMPANIA | 2 | | | AFT 3 |
| | | | | | |
| | POGGIOMARINO | 4 | | | AFT 2 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | 19/09/2025 | |
| | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 6 | | | AFT 1 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | STRIANO | 1 | | | AFT 2 |
| | TERZIGNO | 3 | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| DS N. 53 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 9 | PERIFERIA NORD-RIONE PONTE PERSICA | | AFT 1 |
| | | | PERIFERIA NORD-RIONE C.M.I. | | |
| | | | ZONA COLLINARE | | |
| | | | | | |
| | | | | | AFT 2 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | ZONA ANTICA | | |
| | | | PERIFERIA NORD-RIONE ANNUNZIATELLA | 15/10/2025 | |
| DS N. 54 | SAN GIORGIO A CREMANO | 9 | | | AFT 1 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | 2 | | | AFT 2 |
| | | | | | |
| DS N. 55 | ERCOLANO | 11 | | | AFT 1 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | 05/11/2025 | |
| | | | | 22/11/2025 | |
| DS N. 56 | BOSCOREALE | 6 | | | AFT 2 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | 27/06/2025 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| DISTRETTO | AMBITO | N. INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 01/08/2025 | |
| | BOSCOTRECASE | 1 | | | AFT 3 |
| | TORRE ANNUNZIATA | 11 | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | 15/08/2025 | |
| | | | | 13/11/2025 | |
| | | | ZONA SUD-PERIFERIA ROVIGLIANO | | |
| | | | ZONA SUD-PERIFERIA ROVIGLIANO | 18/12/2025 | |
| | TRECASE | 3 | | | AFT 3 |
| | | | | 29/11/2025 | |
| | | | | 04/12/2025 | |
| DISTRETTO N. 57 | TORRE DEL GRECO | 10 | | | AFT 1 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | AFT2 |
| | | | | | |
| | | | | 24/11/2025 | AFT3 |
| | | | | 20/12/2025 | |
| DISTRETTO N. 58 | AGEROLA | 1 | | 15/12/2025 | AFT 2 |
| | GRAGNANO | 3 | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | LETTERE-CASOLA DI NAPOLI | 1 | | | |
| | PIMONTE | 2 | | | |
| | | | | 17/08/2025 | |
| | POMPEI | 3 | | | AFT 1 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | SANT'ANTONIO ABATE | 2 | | | AFT 3 |
| | | | | | |
| | SANTA MARIA LA CARITA' | 5 | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | 28/09/2025 | |
| DISTRETTO N. 59 | MASSA LUBRENSE | 3 | | | AFT 3 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | META | 1 | | | AFT 2 |
| | PIANO DI SORRENTO | 2 | | | |
| | | | | 21/11/2025 | |
| | SANT'AGNELLO | 1 | | | |
| | SORRENTO | 4 | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | VICO EQUENSE | 4 | | | AFT 1 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Nota ASL Na 3 Sud prot. n. 88725 del 04/04/2025, acquisita al prot. Regionale n. 175388 del 04/04/2025;
Nota ASL Na 3 Sud prot. n. 125985 del 21/05/2025, acquisita al prot. Regionale n. 254812 del 21/05/2025;
Nota ASL Na 3 Sud prot. n. 0138943 del 06/06/2025, acquisita al prot. Regionale n. 282438 del 06/06/2025;



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ASL SALERNO ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2025 – n. 159 INCARICHI VACANTI

| DISTRETTO | AMBITO | N° INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ INCARICHI | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|---|
| DS n. 60 Nocera | Nocera Inferiore | 6 | | | 001 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | 002 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | Nocera Superiore | 3 | | 04/12/2025 | 004 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | Castel San Giorgio - Roccapiemonte | 3 | Castel San Giorgio | 03/08/2025 | 003 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | 2 | Comune di Roccapiemonte | 20/08/2025 | |
| | | | | | |
| DS n. 61 Angri | Angri | 4 | | | 005 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | 20/11/2025 | |
| | Corbara - Sant'Egidio del Monte Albino | 1 | | | 008 |
| | Scafati | 6 | | 10/09/2025 | 006 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | 16/12/2025 | 007 |
| DS n. 62 Sarno-Pagani | Pagani | 6 | | | 010 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | San Marzano sul Sarno | 3 | | | 011 |
| | | | | 16/10/2025 | |
| | | | | 25/10/2025 | |
| | San Valentino Torio | 1 | | | |
| | Sarno | 3 | | | 009 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| DS n. 63 Cava-Costa d'Amalfi | Cava de' Tirreni | 3 | | | 012 |
| | | | | | 013 |
| | | | | | |
| | Amalfi - Atrani - Cetara - Conca dei Marini - Furore - Maiori - Minori - Positano - Praiano - Ravello - Scala - Tramonti | 9 | Comune di Amalfi | | 014 |
| | | | Comune di Amalfi | | |
| | | | Comune di Maiori | 15/08/2025 | |
| | | | Comune di Minori | | |
| | | | Comune di Positano | | |
| | | | Comune di Praiano | | |
| | | | Comune di Ravello | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| DISTRETTO | AMBITO | N° INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ INCARICHI | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Comune di Tramonti | | |
| | | | Comune di Tramonti | | |
| DS n. 64 Eboli | Eboli | 8 | località Santa Cecilia | 08/07/2025 | 015 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | Campagna | 2 | | | 016 |
| | | | | | |
| | Altavilla Silentina - Postiglione - Serre - Sicignano degli Alburni | 2 | Comune di Sicignano degli Alburni | | 017 |
| | | | | | |
| | Buccino – Castelnuovo di Conza – Colliano – Contursi Terme – Laiano – Oliveto Citra – Palomonte – Ricigliano – Romagnano al Monte – San Gregorio Magno – Santomenna - Valva | 5 | Comune di Oliveto Citra | | 018 |
| | | | Comune di Ricigliano | 16/07/2025 | |
| | | | Comune di Contursi Terme | 25/09/2025 | |
| | | | Comune di Palomonte | | |
| | | | Comune di Buccino | | |
| DS n. 65 Battipaglia | Battipaglia | 8 | | | 019 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | 28/09/2025 | 020 |
| | Bellizzi | 2 | | | 019 |
| | | | | 28/11/2025 | |
| | Olevano sul Tusciano | 1 | | | |
| DS n. 66 Salerno | Salerno-Pellezzano | 18 | | | 023 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | 025 |
| | | | | | |
| | | | nell'area con CAP 84121 | | |
| | | | nell'area con CAP 84121 | | |
| | | | nell'area con CAP 84122 | | |
| | | | nell'area con CAP 84122 | 29/07/2025 | |
| | | | nell'area con CAP 84123 | | |
| | | | nell'area con CAP 84124 | | 023 |
| | | | nell'area con CAP 84125 | 15/10/2025 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| DISTRETTO | AMBITO | N° INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ INCARICHI | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | nell'area con CAP 84126 | | |
| | | | nell'area con CAP 84127 | 06/08/2025 | 021 |
| | | | nell'area con CAP 84132 | | |
| | | | nell'area con CAP 84134 | 27/09/2025 | 024 |
| | | | nell'area con CAP 84135 | | |
| | | | Comune di Pellezzano | | |
| DS n. 67 Mercato San Severino | Mercato San Severino - Baronissi - Bracigliano - Calvanico - Fisciano - Siano | 4 | Comune di Baronissi | | 026 |
| | | | Comune di Baronissi | | |
| | | | Comune di Bracigliano | | 028 |
| | | | Comune di Siano | | |
| DS n. 68 Giffoni Valle Piana | Giffoni Valle Piana - Giffoni Sei Casali | 1 | Comune di Giffoni Valle Piana | | 031 |
| | Montecorvino Pugliano | 1 | Località Bivio Pratole | | 029 |
| | Montecorvino Rovella - Acerno | 6 | Comune di Acerno | | 030 |
| | | | Comune di Acerno | | |
| | | | località Macchia del Comune di Montecorvino Rovella | | |
| | | | Montecorvino Rovella Centro | | |
| | | | Montecorvino Rovella Centro | | |
| | | | Montecorvino Rovella Centro | | |
| | Pontecagnano Faiano | 4 | località Sant'Antonio di Pontecagnano | | 029 |
| | | | località Sant'Antonio di Pontecagnano | | |
| | | | località Sant'Antonio di Pontecagnano | | |
| | | | nell'area Pontecagnano Centro | | |
| | San Cipriano Picentino - Castiglione del Genovesi - San Mango Piemonte | 1 | Comune di San Mango Piemonte | | 031 |
| DS n. 69 Capaccio-Roccadaspide | Capaccio Paestum - Albanella - Giungano - Monteforte Cilento - Trentinara | 8 | | | 032 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | 26/10/2025 | |
| | | | | 02/11/2025 | |
| | Roccadaspide - Aquara - Bellosguardo - Castelcivita - Castel San Lorenzo - Controne - Corleto Monforte - Felitto - Laurino - Ottati - Piaggine - Roscigno - Sacco - Sant'Angelo a Fasanella - Valle dell'Angelo | 7 | nel Comune di Felitto | | 033 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| DISTRETTO | AMBITO | N° INCARICHI VACANTI | OBBLIGO DI STUDIO | DECORRENZA DISPONIBILITÀ INCARICHI | AFT DI RIFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| DS n. 70 Vallo della Lucania-Agropoli | Agropoli - Ascea - Campora - Cannalonga - Casal Velino - Castellabate - Castelnuovo Cilento - Ceraso - Cicerale - Cuccaro Vetere - Futani - Gioi - Laureana Cilento - Laurito - Lustra - Magliano Vetere - Moio della Civitella - Montano Antilia - Montecorice - Novi Velia - Ogliastro Cilento - Omignano - Orria - Perdifumo - Perito - Pisciotta - Pollica - Prignano Cilento - Rutino - Salento - San Mauro Cilento - San Mauro La Bruca - Serramezzana - Sessa Cilento - Stella Cilento - Stio - Torchiara - Vallo della Lucania | 12 | Comune di Ceraso | | 034 |
| | | | Comune di Vallo della Lucania | | |
| | | | Comune di Magliano Vetere | | |
| | | | Comune di Cuccaro Vetere | | |
| | | | Comune di Sessa Cilento | | 035 |
| | | | Comune di Laureana Cilento | | 036 |
| | | | Comune di Agropoli | | |
| | | | Comune di Futani | 08/07/2025 | 034 |
| | | | Comune di Vallo della Lucania | 14/07/2025 | |
| | | | Comune di Novi Velia | 23/07/2025 | |
| | | | Comune di Vallo della Lucania | 01/08/2025 | |
| | | | Comune di Gioi | 21/11/2025 | |
| DS n. 71 Sapri | Sapri - Alfano - Casaletto Spartano - Caselle in Pittari - Ispani - Morigerati - Roccagloriosa - Rofrano - San Giovanni a Piro - Santa Marina - Torraca - Torre Orsaia - Tortorella - Vibonati | 6 | Comune di Morigerati | | 038 |
| | | | Comune di Roccagloriosa | | |
| | | | Comune di Rofrano | | |
| | | | Comune di San Giovanni a Piro | | |
| | | | Comune di Vibonati | | |
| | | | Comune di Sapri | | |
| | Camerota - Celle di Bulgheria - Centola | 6 | Comune di Camerota | | 039 |
| | | | Comune di Camerota | | |
| | | | Comune di Camerota | 27/08/2025 | |
| | | | Comune di Celle di Bulgheria | | |
| | | | Comune di Centola | | |
| | | | Comune di Centola | | |
| DS n. 72 Sala Consilina | Sala Consilina - Atena Lucana - Auletta - Buonabitacolo - Caggiano - Casalbuono - Monte San Giacomo - Montesano sulla Marcellana - Padula - Pertosa - Petina - Polla - Salvitelle - San Pietro al Tanagro - San Rufo - Sant'Arsenio - Sanza – Sassano - Teggiano | 7 | Comune di Atena Lucana | 10/08/2025 | 041 |
| | | | Comune di Teggiano | | |
| | | | Comune di Salvitelle | 28/08/2025 | 042 |
| | | | Comune di Petina | | |
| | | | Comune di Pertosa | | |
| | | | Comune di Sassano | | 040 |
| | | | Comune di Montesano | | |

Nota ASL Sa prot. n. 80288 del 07/04/2025, acquisita al prot. Regionale n. 181485 del 08/04/2025;
mail del 14/04/2025 acquisita al protocollo regionale con n. 190966 del 14/04/2025;
Nota ASL Sa prot. n. 0132572 del 18/06/2025, acquisita al prot. Regionale n. 0305863 del 18/06/2025.



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Direzione Generale per la Tutela della Salute*
*ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*UOD 03 "Attuazione del piano regionale di assistenza sanitaria territoriale"*

**ALLEGATO B**

# Bando per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'articolo 34, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale - rep. atti n. 51/CSR del 4 aprile 2024 è avviata la procedura per l'assegnazione degli incarichi di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria per l'anno 2025.

**Articolo 1**

**(Requisiti per concorrere al conferimento di incarichi di Assistenza Primaria)**

1. Possono concorrere al conferimento degli incarichi di medico del ruolo unico di assistenza primaria anno 2025, come stabilito dall'art 34 dell'ACN 4 aprile 2024:
   a) Ai sensi dell'art 34, comma 5, lettera a): per **trasferimento tra aziende (interaziendale),** i medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria da almeno due anni nella stessa azienda della Regione che pubblica l'avviso e quelli titolari in altra Regione da almeno quattro anni. Ai fini del computo del suddetto requisito è valutata la titolarità di incarico di assistenza primaria a ciclo di scelta e/o ad attività oraria. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. Il trasferimento può avvenire anche in caso di disponibilità di un solo incarico.

      La data di riferimento per il calcolo dell'anzianità di servizio a tempo indeterminato è quella che corrisponde alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 34, comma 7 dell'ACN 4 aprile 2024, i medici di cui al comma 5, lettera a), sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di assistenza primaria, e all'anzianità nei settori confluiti nel ruolo unico di assistenza primaria (assistenza primaria, continuità assistenziale) detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art 22, comma 1. In caso di servizi contemporanei se ne valuta uno solo.

   b) ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera b): i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso.

Ai sensi dell'art. 34, comma 8 dell'ACN, i medici di cui al comma 5, lettera b) sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art 19;
- punti 5 a coloro che nell'ambito territoriale in cui è pubblicato l'incarico per l'attività a ciclo di scelta per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale



fonte: http://burc.regione.campania.it

(ovvero, per la presente procedura, dal 31/01/2022) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

- punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (ovvero, per la presente procedura, dal 31/01/2022) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 34, comma 9, in caso di pari posizione in graduatoria, i medici di cui al comma 5, lettere a) e b), sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

c) ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera c): i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale (**Medici Diplomati**) successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

d) ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera d): i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente;

Ai sensi dell'art. 34, comma 10, i medici di cui al comma 5, lettera c) e lettera d), sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea;

e) ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera e): i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, e s.m.i. esclusivamente nella stessa Regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale;

f) ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera f): i medici ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, esclusivamente nella stessa Regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale.

Ai sensi dell'art. 34, comma 11, I medici di cui al comma 5, lettere e) ed f), sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 2**

**(Modalità di presentazione delle domande)**

1. Le domande di partecipazione possono essere presentate solo ed esclusivamente mediante procedura telematica. Saranno considerate valide soltanto le domande correttamente inoltrate, dopo aver concluso il pagamento della marca da bollo digitale.
2. Per la presentazione delle domande è necessario utilizzare il *"Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS"*, disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it , a cui è possibile accedere mediante l'utilizzo del sistema di autenticazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPID) o tramite la Tessera Sanitaria Carta Nazionale dei Servizi.

**Articolo 3**

**(Termine di presentazione delle domande)**

1. Le domande devono essere presentate entro il termine perentorio del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), facendo salve le domande già presentate ai sensi del D.D. n.15/2025 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 40 del 16/06/2025), utilizzando esclusivamente la procedura telematica di cui all'articolo precedente.
2. La procedura di compilazione delle domande sarà attiva fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione.
3. La procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione online delle domande, né sarà possibile effettuare rettifiche o integrazioni. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Articolo 4**

**(Controlli sulle autocertificazioni)**

1. Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:



fonte: http://burc.regione.campania.it

a) l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;

b) l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Articolo 5**

**(Assistenza)**

1. Le richieste di assistenza tecnica, legate alla procedura telematica di compilazione delle domande, possono essere inoltrate al servizio di Help Desk di So.Re.Sa. all'indirizzo e-mail graduatoriemmgpls@soresa.it .

   Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Si garantisce una risposta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta; per eventuali richieste di assistenza inoltrate nei 3 (tre) giorni antecedenti la data di scadenza del bando, la risposta non è garantita.

2. Eventuali richieste di carattere amministrativo, legate alla presente procedura, possono essere inoltrate alla UOD 03 all'indirizzo di posta elettronica certificata medicinagenerale@pec.regione.campania.it

   Si garantisce una risposta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta solo per i quesiti strettamente legati alla procedura in parola; per eventuali richieste inoltrate nei 3 (tre) giorni antecedenti la data di scadenza del bando, la risposta non è garantita.

**Articolo 6**

**(Pubblicazione delle graduatorie e modalità di assegnazione degli incarichi del ruolo unico di Assistenza Primaria)**

1. Terminate le procedure per la presentazione delle istanze di partecipazione, dopo aver effettuato i controlli di cui all'art. 4 del presente bando, si procederà alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie. Entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione i medici interessati possono presentare istanza motivata di riesame della propria posizione in graduatoria, solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS".

2. Contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie definitive, i medici verranno convocati per l'assegnazione degli incarichi, ai sensi dell'art. 34, comma 13.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 7**

**(Comunicazioni)**

1. Ogni comunicazione relativa alla procedura in parola verrà effettuata solo ed esclusivamente attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Campania e il sito internet istituzionale.
2. Nessuna comunicazione verrà inviata ai concorrenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa MARIA SOMMA**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **1022** | **16/06/2025** | **5005** | **00** |

Oggetto:

***D.D. 1007 DEL 24/10/2024 Avviso Pubblico: "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 160 del 10/04/2024. Ammissione a finanziamento di una settima tranche di interventi, proposta di impegno.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO, che**

g) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
g) con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
g) con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
g) con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
g) con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g) con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
g) con il Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

**PREMESSO, altresì che**

a) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 10/04/2024 avente ad oggetto "Interventi per il welfare e l'inclusione sociale: programmazione risorse e ulteriori determinazioni"; sono state programmate, fra l'altro, risorse per la realizzazione del programma "Campania Welfare", accordi territoriali di inclusione attiva, per l'importo complessivo pari ad € 60.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" in favore degli Ambiti territoriali della Campania;

**PRESO ATTO che**

f) con il Decreto Dirigenziale n.1007 del 24/10/2024, integrato con Decreto Dirigenziale n.1032 del 30/10/2024, in attuazione della su citata Delibera n. 160 del 10/04/2024, la Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania ha emanato l'Avviso Pubblico "Campania Welfare" per la realizzazione di "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati";

f) l'Avviso ha previsto per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli Ambiti interessati, tre finestre temporali fissando quale termine ultimo della terza finestra la data del 07/02/2025;
f) allo scadere del termine di presentazione sopra richiamato sono pervenute n. 60 proposte progettuali;
f) con Decreto Dirigenziale n.18 del 10/01/2025 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Campania Welfare" ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 dell'Avviso;
f) con Delibera di Giunta Regionale n.1 del 07/01/2025 di variazione di bilancio 2025-2027, sono state iscritte per la realizzazione della misura in parola, risorse complessivamente pari ad € 60.000.000,00 di cui € 30.000.000,00 aventi competenza e cassa 2025, € 10.000.000,00 in conto competenza vincolata per l'anno 2026 ed € 20.000.000,00 in conto competenza vincolata per l'anno 2027;
f) con la succitata Delibera n.1/2025 è stato altresì istituto il capitolo di spesa U06896;

**PRESO ATTO, altresì, che**

j) alla scadenza della prima finestra temporale sono pervenute n.8 proposte progettuali, mentre nella seconda finestra temporale sono pervenute n. 2 proposte per un totale complessivo pari a n. 10, rispetto alle quali ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Avviso, l'Ufficio competente ha svolto le verifiche di ricevibilità propedeutiche alla valutazione trasmettendone i relativi esiti alla Commissione di valutazione;
j) alla scadenza della terza finestra temporale sono pervenute n. 50 proposte progettuali rispetto alle quali n. 21 proposte sono state esaminate dall'Ufficio competente che ha svolto le verifiche di ricevibilità propedeutiche alla valutazione trasmettendone i relativi esiti alla Commissione di valutazione, ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Avviso;
j) successivamente, l'Ufficio competente ha esaminato ulteriori n.15 proposte ammissibili ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Avviso, trasmettendone i relativi esiti alla Commissione di valutazione;
j) la Commissione di valutazione, a valle delle istruttorie effettuate, con nota prot. P.G. 083599 del 18/02/2025 ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento gli esiti delle attività di valutazione svolte;
j) il RUP, preso atto degli esiti delle attività di valutazione svolte dalla Commissione, relativamente alle istanze risultate ammissibili, ha richiesto agli Ambiti proponenti la trasmissione della scheda CUP dell'intervento, propedeutica all'ammissione a finanziamento;
j) con i Decreti Dirigenziali nn. 549 del 24/03/2025, 653 del 07.04.2025, 728 del 17.04.2025, 855 del 09.05.2025, 916 del 27.05.2025 e 932 del 28.05.2025 si è provveduto ad ammettere a finanziamento n. 31 proposte progettuali afferenti alla prima, seconda e terza finestra temporale.
j) allo stato, risultano ulteriori n. 15 proposte progettuali afferenti alla terza finestra temporale, complete della documentazione amministrativa necessaria per procedere all'ammissione a finanziamento;

j) è stata verificata dagli uffici la regolarità dell'istruttoria in ordine alla programmazione dell'intervento denominato "Campania Welfare" e della sua ammissione a finanziamento, nonché la coerenza delle proposte con la Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2 del PR Campania FSE+ 2021-2027;
j) sono rispettate le disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;
j) sussistono i presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per poter procedere all'impegno delle risorse;

**DATO ATTO che**

b) ai sensi di quanto previsto dall'Art.8 dell'Avviso pubblico, ossia che a seguito della pubblicazione sul BURC del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti approvati, nonché della verifica della documentazione richiesta a norma di legge, l'Amministrazione procederà alla stipula di appositi Atti di Concessione con i soggetti risultati beneficiari, volti a disciplinare, fra gli altri, gli obblighi tra le parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso;
b) con Decreto Dirigenziale n. 549 del 24.03.2025 è stato approvato lo schema di atto di concessione;

**RITENUTO pertanto necessario di dover:**

c) prendere atto degli esiti delle attività di valutazione svolte dalla Commissione di valutazione;
c) per l'effetto, ammettere a finanziamento una settima tranche di interventi di cui all'elenco Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 15.325.260,36, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, per la realizzazione di interventi finalizzati ad intercettare il maggior numero di soggetti in condizioni di svantaggio offrendo ad essi opportunità concrete di miglioramento delle proprie condizioni anche in tema di occupabilità;
c) proporre al Dirigente della UOD 50.01.01 – Gestione finanziaria del PO FSE Campania – l'impegno di spesa di euro 15.325.260,36, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, sul capitolo di spesa n. U06896, del bilancio gestionale 2025 - 2027, in favore degli Ambiti capofila dei progetti di cui all'allegato A e secondo i dati riportati nell'allegato SAP ID 137276;

**VISTI**

- gli atti richiamati in premessa;
- la D.G.R. n. 199 del 21.04.2020, il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla Dott.ssa Maria Somma e successivi provvedimenti di proroga;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n.1007 del 24/10/2024, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale*

**DECRETA**

1. di prendere atto degli esiti delle attività di valutazione svolte dalla Commissione di valutazione;
2. di ammettere a finanziamento una settima tranche di progetti di cui all'elenco Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 15.325.260,36, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, per la realizzazione di interventi finalizzati ad intercettare il maggior numero di soggetti in condizioni di svantaggio offrendo ad essi opportunità concrete di miglioramento delle proprie condizioni anche in tema di occupabilità;
3. di proporre al Dirigente della UOD 50.01.01 – Gestione finanziaria del PO FSE Campania – l'impegno di spesa di euro 15.325.260,36, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, sul capitolo di spesa n. U06896, del bilancio gestionale 2025 - 2027, in favore degli Ambiti capofila dei progetti di cui all'allegato A e secondo i dati riportati nell'allegato SAP ID 137276;
4. di attestare altresì, ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2025, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs.118/2011);
5. di pubblicare il presente atto nella sezione trasparenza del sito web regionale ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D. lgs. 33/2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e all'U.O.D. 01 Gestione Finanziaria PO FSE per l'adozione del corrispondente decreto di impegno contabile di spesa a valere sul capitolo n. U06896 del bilancio gestionale 2025 - 2027, in favore dei beneficiari e per gli importi indicati di cui all'Allegato A, per la realizzazione dell'intervento denominato "*Campania Welfare'*" e alla Segreteria di Giunta –Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro" e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

DOTT.SSA MARIA SOMMA

Avviso Pubblico: "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati".
Ammissione a finanziamento

## ALLEGATO A - PROGETTI AMMESSI

| ID | Capofila | CF | Titolo | Azione A | Azione B | Azione C | Totale finanziamento | CUP | Codice SURF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1030 | Consorzio Ambito B4 | 92090070621 | B.I.C. - B4 inclusive community | 357.957,46 € | 285.788,00 € | 204.500,00 € | 848.245,46 € | H41F24000820009 | 27235 24036AP000000043 |
| 1027 | Ambito B05 | 80004600625 | Centro territoriale di inclusione Ambito B05 | 322.739,54 € | 257.750,00 € | 184.500,00 € | 764.989,54 € | J11F24000640009 | 27250 24036AP000000058 |
| 1066 | Distretto Regio di Caserta C01 - Consorzio | 04697910612 | Fenice | 505.637,89 € | 403.708,20 € | 289.000,00 € | 1.198.346,09 € | J19I24002150001 | 27236 24036AP000000044 |
| 1045 | Ambito Territoriale C04 | 82000790616 | Diversità e inclusione | 403.723,84 € | 317.440,50 € | 221.000,00 € | 942.164,34 € | D61F25000450009 | 27239 24036AP000000047 |
| 1047 | Ambito C05 | 93012960618 | I.R.I.S. (Integrazione, Reinserimento, Inclusione sociale) | 428.532,51 € | 341.976,50 € | 244.500,00 € | 1.015.009,01 € | H61F25000600009 | 27240 24036AP000000048 |
| 1057 | Ambito Territoriale C06 | 81000970616 | Tutti insieme | 449.533,28 € | 356.952,50 € | 250.500,00 € | 1.056.985,78 € | I39G25000100002 | 27237 24036AP000000045 |
| 1062 | Ambito C07 | 02021450610 | Andromeda | 565.486,82 € | 452.001,00 € | 319.000,00 € | 1.336.487,82 € | G81F25000640007 | 27238 24036AP000000046 |
| 1067 | Ambito Territoriale C08 | 93115900610 | Talenti in azione | 413.749,82 € | 330.253,30 € | 234.500,00 € | 978.503,12 € | D91F25000450009 | 27241 24036AP000000049 |
| 1071 | Ambito Territoriale N11 | 80015980636 | Il welfare che include | 363.640,19 € | 286.098,00 € | 199.500,00 € | 849.238,19 € | J71F25000550009 | 27242 24036AP000000050 |
| 1040 | Azienda Consortile A.C.C.C. N19 | 09561061210 | INCLUSIONE AL CENTRO | 554.980,84 € | 443.614,00 € | 312.000,00 € | 1.310.594,84 € | C49I25000460002 | 27243 24036AP000000051 |
| 1054 | Ambito Territoriale N20 | 80103960631 | WIN20 - Welfare e Inclusione Amb. N20 | 274.749,47 € | 218.523,00 € | 141.500,00 € | 634.772,47 € | F31F25000600009 | 27244 24036AP000000052 |
| 1069 | Ambito N26 | 84002990632 | TERRA PROMESSA | 554.776,36 € | 443.191,00 € | 316.000,00 € | 1.313.967,36 € | C71H25000520007 | 27246 24036AP000000054 |
| 1038 | Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona “Penisola Sorrentina” (Ambito N33) | 09025691214 | Centro di prossimità Penisola sorrentina | 424.325,63 € | 339.168,40 € | 242.500,00 € | 1.005.994,03 € | I51F25000550009 | 27247 24036AP000000055 |
| 1079 | Ambito S01_1 Comune di Nocera Inferiore Capofila | 00221880651 | L.I.F.E.: Lavoro-Inclusione-futuro-equilibrio 2.0 | 453.851,81 € | 361.839,50 € | 258.500,00 € | 1.074.191,31 € | J81F24000840009 | 27248 24036AP000000056 |
| 1073 | ASSI Azienda Speciale Sele Inclusione - Consorzio | 06176370655 | A.S.S.I. Network (Aiuto-Solidarietà-Supporto-Inclusione) | 420.445,00 € | 335.826,00 € | 239.500,00 € | 995.771,00 € | B81F25000560009 | 27249 24036AP000000057 |
| | | | | | | | 15.325.260,36 € | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. MAURIZIO CINQUE**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **183** | **18/06/2025** | **5007** | **19** |

Oggetto:

***L.R. 9/08/2012, n. 26 e s.m.i., art. 36, comma 2 e 3 – Determinazione dei posti disponibili negli Ambiti Territoriali di caccia (AA.TT.CC.) della Campania per l'annata venatoria 2025/2026.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

a. l'articolo 36, comma 2, della Legge Regionale 09/08/2012, n. 26, come modificata dalla legge regionale 6 settembre 2013, n.12, tra l'altro, dispone gli adempimenti relativi merito all'ammissione dei cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia regionali, la cui domanda deve essere inoltrata ai competenti Uffici provinciali dal primo febbraio fino al 31 marzo;
b. il successivo comma 3 tra l'altro, stabilisce che la Giunta regionale deve determinare per ciascun A.T.C., il numero dei cacciatori ammissibili, la sua ripartizione, ed i criteri di priorità, supplementari a quelli stabiliti dalla Legge, per l'ammissione;
c. l'articolo 42, comma 2 della legge citata stabilisce, tra l'altro, che nelle more dell'approvazione del regolamento di attuazione si applicano le norme regolamentari attuative della legge regionale 8/1996 non in contrasto con la L. R. 26/2012;
d. tra i regolamenti di cui al punto precedente c'è anche il "Nuovo regolamento per la gestione degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.)" emanato con D.P.G.R. n. 626/2003 e ss.mm.ii. che tra l'altro, disciplina le modalità per l'ammissione dei cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia regionali;
e. con decreto 22 aprile 2025 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato ufficialmente istituito il Parco Nazionale del Matese e, pertanto è stato necessario provvedere ad una nuova perimetrazione delle aree destinate all'attività venatoria ed aggiornare la cartografia delle aree protette in Campania;

**PRESO ATTO**

a. del documento "*Indicazioni operative per l'ammissione dei Cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) della Campania, annata venatoria 2025/2026, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 3 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i."* approvato dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca e Acquacoltura con DD n. 33 del 31.01.2025;
b. che nel citato documento è stato previsto, tra l'altro, che la domanda di ammissione agli A.T.C. della Campania con residenza venatoria deve pervenire agli Uffici competenti per la caccia dei Servizi Territoriali provinciali della Campania dove ha sede l'A.T.C. Il termine per l'invio è fissato ***dal primo febbraio al 31 marzo 2025***;

**TENUTO CONTO** che:

a. per il calcolo delle superfici TASP (Territorio Agro - silvo - pastorale) si sono utilizzati i dati presenti nel vigente PFVR 2024-2029;
b. con la conclusione dell'iter di istituzione del Parco Nazionale del Matese, è stato necessario aggiornare i valori della TASP e di conseguenza, della superficie utile alla caccia necessaria per calcolare il numero di cacciatori per ciascun ATC;
c. per ogni ATC è stata calcolato il valore della TASP, della SUC (Superficie Utile Cacciabile) e del numero di cacciatori massimo applicando l'indice ministeriale per la densità venatoria fissato a 0,0526 cacciatori/ettaro, ovvero 19,01 ettari per cacciatore;

**RITENUTO,** pertanto, necessario:

a. aggiornare la cartografia delle aree protette in Campania prendendo atto della avvenuta istituzione del Parco Nazionale del Matese con decreto 22 aprile 2025 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
b. rideterminare il numero dei posti disponibili per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania nell'annata venatoria 2025-2026, secondo la tabella riepilogativa di seguito riportata:

| ATC | TASP | SUC | Posti disponibili |
|---|---|---|---|
| **AV** | 256.131 | 199.036 | **10.470** |
| **BN** | 190.720 | 146.594 | **7.711** |
| **CE** | 231.553 | 185.745 | **9.771** |
| **NA** | 72.273 | 57.492 | **3.024** |
| **SA1** | 140.727 | 104.043 | **5.473** |
| **SA2** | 307.104 | 127.688 | **6.717** |
| | **TOTALI** | 820.598 | **43.166** |

**VISTI**

a. il Nuovo regolamento per la gestione degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.) emanato con DPGR n. 626/2003 e ss.mm.ii;
b. l'art. 4 della L.R n. 24 del 29.12.2005;
c. la Legge 9 agosto 2012, n. 26;
d. la Legge 6 settembre 2013, n.12;
e. la DGR n. 520 del 9.12.2013;
f. Il DD del Direttore Generale n. 199 del 24.01.2014;
g. Il DD n. 33 del 31.01.2025 "Indicazioni operative per l'ammissione dei cacciatori agli A.T.C. della Campania, annata venatoria 2025-2026, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 3 della L.R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.";

**DECRETA**

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. di aggiornare la cartografia delle aree protette in Campania prendendo atto della avvenuta istituzione del Parco Nazionale del Matese con decreto 22 aprile 2025 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di rideterminare il numero dei posti disponibili per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania nell'annata venatoria 2025-2026, secondo la tabella riepilogativa di seguito riportata:

| ATC | TASP | SUC | Posti disponibili |
|---|---|---|---|
| **AV** | 256.131 | 199.036 | **10.470** |
| **BN** | 190.720 | 146.594 | **7.711** |
| **CE** | 231.553 | 185.745 | **9.771** |
| **NA** | 72.273 | 57.492 | **3.024** |
| **SA1** | 140.727 | 104.043 | **5.473** |
| **SA2** | 307.104 | 127.688 | **6.717** |
| | **TOTALI** | 820.598 | **43.166** |

3. di rinviare a successivo provvedimento, al termine della istruttoria compiuta dagli Uffici regionali competenti per territorio, l'approvazione delle Graduatorie provvisorie di ammissione dei cacciatori agli ATC della Campania anno 2025/2026.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *www.campaniacaccia.it* ed inviato:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale per le Politiche Agricole, alimentari e forestali (500700)
- alle UOD 500722 di Avellino, UOD 500723 di Benevento, UOD 500724 di Caserta, UOD 500725 di Napoli e UOD 500726 di Salerno;
- ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
- alla Segreteria di Giunta "Affari Generali"(400303);
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
- al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione.

DOTT. MAURIZIO CINQUE

Parco nazionale del Matese

Parco regionale di Roccamonfina - Foce Garigliano

Riserva naturale Lago Falciano

Oasi Bosco di San Silvestro

Parco regionale del Taburno - Camposauro

Parco regionale del Partenio

Parco umido La Piana

R.Nat Foce Volturno-Costa di Licola

Riserva naturale Castelvolturno

Parco nazionale del Vesuvio

Riserva naturale statale Isola di Vivara

Riserva naturale Valle delle Ferriere

Parco regionale dei Monti Lattari

Parco regionale Monti Picentini

Text

Riserva naturale Foce Sele - Tanagro

Area naturale Baia di Ieranto

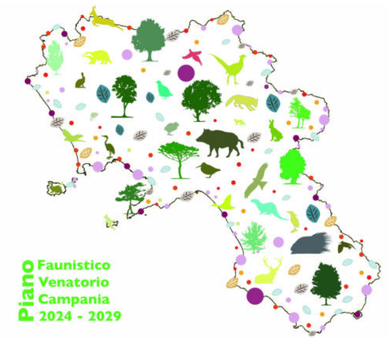
Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Osservatorio Faunistico Venatorio
Regione Campania

U.O.D. 50 07 00 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali




# Tav. 10 - CARTA DELLE AREE PROTETTE TERRESTRI (l.n. 394/91)

Legenda

- Confini provinciali

Aree Protette

- Altre Aree Naturali Protette Regionali/Statali
- Parchi Naturali Nazionali
- Parchi Naturali Regionali
- Riserve Naturali Nazionali
- Riserve Naturali Regionali

Data: 17/06/2025
Tav. n. 10
Formato A1
Scala 1:300.000

GEOGRAPHICA
STUDIAMO E COMUNICHIAMO LA NATURA

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

| | |
|---|---|
| DIRETTORE GENERALE/<br>DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA<br>DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /<br>DIRIGENTE STAFF | **Luigi Riccio**<br><br>**Dott.ssa DANIELA CARELLA** |

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **329** | **12/06/2025** | **5007** | **00** |

Oggetto:

***PS PAC 2023/2027-Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA-Fondo FEASR: Approvazione delle modifiche dei criteri di cui all'intervento SRD02 e approvazione del documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 - Edizione 6.0"***

IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO che:**

a. con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

b. la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 *final* del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;

c. con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

d. con Decreto n. 33/2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 1.0;

e. con successiva Decisione n. C (2023) 6990 *final* del 23/10/2023 la Commissione ha approvato la prima modifica al Piano Strategico della PAC 2023/2027 nella versione 2.1;

*f.* con DGR n. 634 del 07/11/2023 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione n. C (2023) 6990 *fina*l in cui la Commissione ha approvato le modifiche al Piano Strategico della PAC 2023/2027 nella versione 2.1;

g. con DRD n. 14 de 16/01/2024 e successivo DRD n. 45 del 31/01/2024 sono state approvate le versioni 2.0 e 2.1 del CSR a seguito della modifica del PSP versione 2.1;

*h.* la Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2024) 6849 *final* del 30.09.2024 ha approvato la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - versione 3.2;

i. con DGR n. 532 del 11/10/2024 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione n. C (2024) 6849 *fina*l in cui la Commissione ha approvato le modifiche al Piano Strategico della PAC 2023/2027 nella versione 3.2;

j. con Decreto n. 735 del 11/11/2024 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 3.0;

k. In ultimo, la Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2024) 8662 *final* del 11.12.2024 ha approvato la terza modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia versione 4.1, comprendente le suddette modifiche, aventi effetto anche per la Regione Campania;

l. con DGR n. 768 del 27/12/2024 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione n. C (2024) 8662 *fina*l in cui la Commissione ha approvato le modifiche al Piano Strategico della PAC 2023/2027 nella versione 4.1;

m. con Decreto n. 121 del 03/03/2025 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 4.0;

n. il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

o. il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato nazionale di Monitoraggio e ne definisce la composizione, i compiti e le funzioni, disponendo in particolare, al paragrafo 5, che "*qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, si possono istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo*";

p. il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede altresì, all'art.79 che le Autorità di Gestione regionali definiscano i criteri di selezione, i cui principi sono definiti nel programma nazionale, sentito il Comitato di Monitoraggio regionale (CdMr);

q. con Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023 è stato istituito il Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico PAC 2023/2027 della Regione Campania ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) n. 2021/2115;

r. con Decreto Dirigenziale n. 132/2023 è stata costituita, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Segreteria Tecnica del Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania;

s. con DPGR n. 55/2023 sono stati nominati i componenti del Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania;

t. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del primo lotto dei criteri di selezione degli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03, con procedura scritta avviata il 11/07/2023 con nota n. PG/2023/0353575 e conclusa con nota n. PG/2023/0379694 del 26/07/2023 con l'approvazione dei criteri;

u. con DRD n.496 del 30/08/2023 è stato approvato il documento consolidato allegato *"PS PAC 2023/2027- Criteri di selezione per i tipi di intervento SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03 - ed.1.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione;

v. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del secondo lotto dei criteri di selezione degli interventi SRA02, SRA18, SRA27, SRA29, e le modifiche dei criteri inerenti agli interventi SRH01 e SRH03 con procedura scritta avviata il 23/11/2023 con nota n. PG/2023/0567822 e conclusa con nota n. PG/2023/0589978 del 05/12/2023 con l'approvazione dei criteri;

w. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del terzo lotto dei criteri di selezione degli interventi SRA24, SRA25, SRD03, SRD04

azione 1, SRD05, SRD06 azione 1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07 (per gli interventi SNAI), SRG10 oltre alla modifica dei criteri SRD01 e SRD02 con procedura scritta avviata il 18/04/2024 con nota n. PG/2024/0196605 e conclusa con nota n. PG/2024/0242597 del 15/05/2024 con l'approvazione dei criteri;

x. con DRD n.325 del 28/05/2024 è stato approvato il documento consolidato allegato *"PS PAC 2023/2027- Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania- ed.3.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione;

y. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del quarto lotto dei criteri di selezione degli interventi SRH02, SRH04, SRH06 con procedura avviata il 10/12/2024 in sede di seduta plenaria del CdMr e conclusa con nota n. PG/2024/0612928 del 23/12/2024 con l'approvazione dei criteri;

z. con DRD n.23 del 16/01/2025 è stato approvato il documento consolidato allegato *"PS PAC 2023/2027- Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania- ed.4.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione;

aa. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del quinto lotto dei criteri di selezione degli interventi SRD07 Azione 1 – Monorotaie; SRG02, SRG07 ambito 1 – filiere, modifica SRG10, errata corrige SRD13 con procedura avviata il 14/03/2025 con nota n. PG/2025/0130644 e successiva integrazione n. PG/2025/0136392 del 18/03/2025, e conclusa con nota n. PG/2025/0154802 del 26/03/2025 con l'approvazione dei criteri di selezione.

bb. Con DRD n.178 del 01/04/2025 è stato approvato il documento consolidato allegato "*PS PAC 2023/2027 -Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania-ed 5.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione;

**VISTI:**

- la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 28 del 26/01/2016 che approva, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con il quale è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
- la Deliberazione n. 600 del 22/12/2020 della Giunta regionale, che ha ridefinito l'ordinamento della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali – DG 500700;
- con Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- la DGR n. 299 del 04/06/2025 che assegna al dott. Luigi Riccio, nelle more della conclusione della procedura di riorganizzazione degli uffici, le funzioni dirigenziali sulla struttura Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali

**DATO ATTO che**:

***a.*** l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) con nota n. PG/2025/0241720 del 15/05/2025, ha attivato una procedura scritta per l'approvazione delle modifiche dei criteri di selezione relativi all' intervento ***SRD02-Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale***

b. sono pervenute da parte del Comitato di Monitoraggio alcune osservazioni prese in carico dalla Autorità di Gestione regionale, la quale ha modificato, dove ritenuto opportuno, i criteri di selezione producendo le proprie controdeduzioni;
***c.*** l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) con nota n. 0272814 del30/05/2025 ha concluso la procedura di consultazione dei criteri di selezione relativi all' intervento **SRD02-*Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale***

**RITENUTO**

- di approvare le modifiche dei criteri di selezione relativi all'intervento ***SRD02-Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale,*** allegate al presente documento di cui formano parte integrante e sostanziale.

- di dover procedere all'**approvazione del documento consolidato complessivo "*Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 6.0"*** che riporta per ciascun tipo di intervento del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania la versione aggiornata dei criteri di selezione, con l'attribuzione esatta del punteggio, al fine di avere a disposizione un unico documento consolidato, allegato al presente documento di cui forma parte integrante e sostanziale.

**VISTI**:
- la Decisione n. C (2024) 8662 *final* del 11/12/2024;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n.768/2024
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 121/2025 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto Dirigenziale n. 132/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 25/05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio di STAFF 500791

**DECRETA**

*per i motivi sopra indicati e che si intendono qui integralmente riportati*

1. di approvare le modifiche dei criteri di selezione relativi all'intervento ***SRD02-Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale,*** così come riportate nell'allegato n.1 al presente documento di cui forma parte integrante e sostanziale.

2. di approvare il **documento consolidato complessivo "*Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 6.0"*** che riporta per ciascun tipo di intervento del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania la versione aggiornata dei criteri di selezione, con l'attribuzione esatta del punteggio, al fine di avere a disposizione un unico documento consolidato, allegato (n.2) al presente documento di cui forma parte integrante e sostanziale.

3. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;

4. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 - *Criteri e modalità*;

5. di inviare il presente decreto:

   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche Agricole;
   - alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027;
   - all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;
   - Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari generali –archiviazione decreti dirigenziali;
   - All'Ufficio Bollettino Ufficiale - BURC - per la pubblicazione, anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017.

LUIGI RICCIO

# PS PAC 2023/2027

# Complemento di Sviluppo Rurale

# REGIONE CAMPANIA

## Modifica dei Criteri di selezione per il tipo di intervento SRD02

**Attivazione Consultazione CdM 15 maggio 2025**
**Conclusione consultazione 28 maggio 2025**

Cosu

Status Documento

## Identificazione

| | | | |
|---|---|---|---|
| **File** | PS PAC 2023_2027 MAGGIO 2025 MODIFICA Criteri di selezione SRD02 | | |
| **Edizione** | **5.0** | | |
| **Titolo** | Modifica dei Criteri di Selezione per il tipo di intervento SRD02 | | |
| **N. Pagine** | **23** | | |
| **Diffusione** | ☑ *Riservata* | ☐ *Interna* | *Pubblica* |
| **Status** | ☑ *In lavorazione* | | *Pubblicato* |

## Approvazioni

| Azione | Struttura |
|---|---|
| **Redatto** | STAFF 500791 – Supporto tecnico operativo |
| **Approvato** | Procedura conclusa |
| **Emesso** | 30/05/2025 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## Controllo delle modifiche

| Revisione | Motivo della revisione | Data di riferimento dell'approvazione dei criteri – *chiusura procedura di consultazione* |
|---|---|---|
| *1.0* | *Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02. SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03* | *26/07/2023* |
| *2.0* | *Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRA02, SRA18, SRA27, SRA29, modifiche agli interventi SRH01, SRH03* | *05/12/2013* |
| *3.0* | *Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRA24, SRA25, SRD03, SRD04-Azione1, SRD05, SRD06-Azione1, SRD13, SRE01, SRE02 SRG07(limitatamente agli interventi SNAI), SRG10.* | 15/05/2024 |
| *4.0* | *Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRH02, SRH04, SRH06* | 23/12/2024 |
| *5.0* | *Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRD07 Azione 1 – Monorotaie, SRG02, SRG07 Ambito 1-Filiere, modifica SRG10, errata corrige SRD13* | 23/03/2025 |
| ***6.0*** | ***Presentazione al CdMr della modifica dei criteri di selezione per il tipo di intervento SRD02*** | 28/05/2025 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## SOMMARIO

PREMESSA ..... 5
SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE ..... 8

# PREMESSA

*Il Piano Strategico della PAC 2023/2027 (PSP PAC) è stato approvato dalla Commissione con decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ed in ultimo con decisione C(2024) 8662 del 12/12/2024 (Versione 4.0). Per ogni tipo di intervento sono stati declinati i principi di selezione e indicate le opzioni scelte da ciascuna Regione e/o Provincia Autonoma.*

*In data 18 dicembre 2024 il Masaf ha trasmesso la* ***sesta notifica (N6)*** *di richiesta di una serie di emendamenti al corrente testo del Piano Strategico italiano della PAC 2023-2027, ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (Ue) 2021/2115 entrati in vigore a partire dalla data di ricezione degli stessi da parte dei servizi della Commissione europea tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021.*

*Tale notifica non ha ricevuto osservazioni da parte della Commissione ed è stata inserita nell'Emendamento 4, per la formale approvazione, notificato alla stessa da parte dell'AdGN il 15 aprile 2025 via SFC.*

*L'Autorità di Gestione regionale della Campania del Fondo FEASR (AdGr) ha approvato con proprio decreto 33/2023 il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania (CSR) ver. 1.0, e, a seguito dell'ultima modifica, la versione 4.0, approvata con decreto 121/2025 https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/pdf/DRD_121-03-03-25.pdf in cui le modifiche di cui alla Notifica 6 sono state riportate evidenziate.*

*Ai sensi dell'articolo 79 del Reg. (UE) 2115/2021 le Autorità di Gestione regionali definiscono i criteri di selezione sentito il Comitato di Monitoraggio regionale (CdMr). Tale Comitato è stato istituito con DGR n. 93/2023 e con successivo DPGR n. 55 del 25/05/2023 ne sono stati nominati i componenti.*

*Il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato cinque volte per l'approvazione dei criteri di selezione. In particolare:*

1. *Consultazione scritta attivata il 11/07/2023 con nota n. PG/2023/0353575 e conclusasi il 26/07/2023 con nota PG/2023/0379694, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH0, SRH03 (DRD n. 496/2023).*
2. *Consultazione scritta attivata il 23/11/2023 con nota n. PG/2023/0567822 e conclusasi il 05/12/2023 con nota PG/2023/ 0589979, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi SRA02, SRA18, SRA27, SRA29 oltre alle modifiche ai criteri degli interventi SRH01 e SRH03.*

3. *Consultazione scritta attivata il 18/04/2024 con nota n. PG/2024/0198697 e conclusasi il 15/05/2024 con nota PG/2024/ 0242597, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi SRA24, SRA25, SRD03, SRD04 azione 1, SRD05, SRD06 azione 1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07 (per gli interventi SNAI), SRG10 e modifica dei criteri SRD01 e SRD02.*
4. *Consultazione attivata in plenaria al CdMr del 10/12/2024 e conclusasi il 23/12/2024 con nota PG/2024/0612928 sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi SRH02, SRH04, SRH06*
5. *Consultazione scritta attivata il 14/03/2025 con nota n. PG/2025/0130644 e successiva n. PG/2025/0136392 del 18/03/205 e conclusasi il 26/03/2025 con nota PG/2025/0154802, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi SRD07 Azione1-Monorotaie, SRG02, SRG07 Ambito 1 – Filiere e modifica dei criteri SRG10*

   *Con nota n. 0241720 del 15/05/2025 è stata attivata la procedura scritta per la modifica dei criteri di selezione relativi all'intervento SRD02- Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale. Al termine della consultazione, conclusasi il 28 maggio 2025, sono pervenute due osservazioni che l'AdGr ha ritenuto di recepire e sono state inserite nel documento evidenziandole in verde.*

## Modifica ai criteri di selezione dell'intervento SRD02

*Con la notifica N6, effettuata ai sensi dell'articolo 119, paragrafi 9 e 12 del Reg. (UE) 2021/2115, che non ha ricevuto osservazioni da parte della Commissione Europea e che pertanto è direttamente applicabile, è stato, tra l'altro, modificato l'intervento SRD02 del CSR Campania con l'eliminazione del principio di selezione "SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INCIDONO GLI INVESTIMENTI".*
*Si è deciso infatti, dopo la prima fase di attuazione, di ridurre il numero dei principi di selezione, eliminando il principio dei "Sistemi produttivi" per selezionare gli interventi in modo più chiaro e deciso in base alle priorità stabilite dagli altri principi.*

*Motivazione della modifica*

- *I sei principi di selezione non erano efficaci nell'orientare gli investimenti verso le priorità definite, rischiando di neutralizzarsi a vicenda.*
- *La documentazione e valutazione di molti principi rappresentava un onere aggiuntivo per i richiedenti, introducendo complessità contrarie agli obiettivi di semplificazione e trasparenza.*
- *Era necessario stabilire un sistema di punteggio più efficiente ed efficace.*
- *Il principio "SISTEMI PRODUTTIVI" era vincolato a pochi sistemi produttivi e non adatto a valorizzare interventi con valenza ambientale generale, rischiando di avere anche effetti discriminatori nell'azione D non ancora attivata.*

*Obiettivi delle modifiche*

- *Assicurare parità di trattamento dei richiedenti.*
- *Ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie.*
- *Orientare il sostegno in linea con le finalità degli interventi.*

*Redistribuzione dei punti*

*Dopo l'eliminazione del principio "SISTEMI PRODUTTIVI", i 16 punti previsti per questo principio sono stati redistribuiti sugli altri principi, mantenendo inalterato il punteggio minimo.*

*Principi di Selezione*

*PRINCIPIO 01 – ASPETTI TERRITORIALI*
*PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE*
*PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE*
*PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO*
*PRINCIPIO 06 - LIVELLO DI VANTAGGIO CLIMATICO E/O AMBIENTALE OFFERTO DALLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO*

*Si è scelto di valorizzare maggiormente i principi finalizzati a garantire la selezione dei progetti migliori, cioè quelli legati al progetto più che alle caratteristiche del richiedente:*

- *il principio DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE, che valuta la sostenibilità economica dell'investimento in relazione alla produzione standard aziendale, è stato portato da 8 a 12 punti*
- *il principio CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO, cha valorizza i progetti definiti in tutti gli aspetti e già dotati dei titoli abilitativi necessari all'esecuzione, è stato portato da 5 a 12 punti.*

*I restanti 5 punti sono stati attribuiti ai principi ASPETTI TERRITORIALI e CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE, lasciando invariato il principio LIVELLO DI VANTAGGIO CLIMATICO E/O AMBIENTALE OFFERTO DALLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO in quanto già arrivava ad un massimo molto elevato (50 punti). All'interno dei suddetti principi i punti sono stati distribuiti tra i criteri in maniera grossomodo proporzionale alla precedente graduazione.*

| Codice e nome intervento | **SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione |
| Beneficiari | Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art.2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.; |
| Obiettivi Specifici PAC | SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione<br>SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile<br>SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica<br>SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici |
| Indicatore comune Output | O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole |
| Indicatore/i di risultato | R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse<br>R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)<br>R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali<br>R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali.<br>R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Esigenze | E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali<br>E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo<br>E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche<br>E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento<br>E2.15 Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia<br>E2.2 Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti<br>E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili<br>E3.12 Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico<br>E3.13 Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti<br>E3.14 Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti |
| Azioni | A) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici;<br>B) Investimenti per la tutela delle risorse naturali;<br>C) Investimenti irrigui;<br>D) Investimenti per il benessere animale |
| % finanziamento | 65% spesa ammissibile; 75% giovani agricoltori; 80% investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni, al risparmio idrico (art 73 red 2115/21 comma 4 lett a); 75 % progetto integrato o collettivo; 80-85% Combinazioni delle precedenti condizioni: fino ad un massimo dell'80%, elevabile ad 85% per progetti presentati da piccole aziende agricole (art. 73 reg 2115/2021 - comma 4 – lett a) e b). |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo di Sovvenzione | Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)<br>Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| ~~7~~ **10** |

## PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI[1]

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P01** | **P01.1-I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI**<br><br>I punteggio è attribuibile, alternativamente:<br>-se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati<br>-se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 | Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati.<br>Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia.<br><br>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in:<br>- zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali.<br>- in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio) | Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale. | ~~6~~ **8** |

[1] i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **P01.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000.**<br><br>Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000 | Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia<br>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione | | ~~7~~ **10** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| ~~14~~ **16** |

**PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P02** | ***P02.1-ETÀ DEL CONDUTTORE***<br><br>Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti) | Imprese condotte da giovani imprenditori<br><br>Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori | *Fascicolo aziendale* | ~~9~~ **10** |
| | ***P02.2- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI***<br><br>Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.13, 4,14, 4.1.5 o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD02) del CSR 2023/2027, fermo restando che il beneficiario non abbia ancora progetti finanziati in corso relativi alle citate tipologie/interventi. | Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza.<br><br>Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni | *Fascicolo aziendale* | ~~5~~ **6** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| ~~8~~ **12** |

**PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P03** | ***P03.1 COMPATIBILITÀ- TECNICO ECONOMICA DEL PROGETTO***<br>Favorire la realizzazione di Progetti compatibili con le Possibilità di spesa delle Aziende<br><br>L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto sull'attenzione posta dal richiedente per assicurare il reddito aziendale.<br>. | La valutazione prende a base il rapporto fra il costo complessivo del progetto e la produzione standard aziendale (calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti): costo degli investimenti ritenuti ammissibili /produzione standard aziendale<br>pre-investimento*).<br>Si ritiene necessario favorire gli investimenti che incidono maggiormente sui fattori produttivi che caratterizzano l'azienda per una migliore sostenibilità economica | *Fascicolo Aziendale/ Piano aziendale* | |
| | | Inferiore o uguale a 1 | | ~~8~~ **12** |
| | | Superiore a 1 e inferiore o uguale a 2 | | ~~5~~ **7** |
| | | Superiore a 2 e inferiore o uguale a 3 | | ~~3~~ **4** |
| | | Superiore a 3 ~~e inferiore o uguale a 4~~ | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

* *La PS aziendale pre-investimento viene calcolata attraverso l'applicativo ClassCE Lite con riferimento ai dati riportati nell'ultima scheda di validazione del fascicolo dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto. Il riferimento per il calcolo è l'ultima scheda dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto.*

*Solo per le superfici acquisite ex-novo (non presenti nel fascicolo dell'anno precedente), il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale: per le coltivazioni erbacee il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto. Per le aziende con presenza di allevamenti "a ciclo breve" ai fini del calcolo va considerata la consistenza media.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| ~~5~~ 12 |

## PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P04** | ***P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO***<br>Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto.<br>Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili. | Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione. | *Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.* | ~~5~~ 12 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 16 |

**PRINCIPIO 05: SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P05 | ***PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ*** (dei prodotti agro alimentari della Regione Campania[2] )<br><br>Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente. | **5.1.1. a)** Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno.<br>5.1.1. b) Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. **(certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)** | *Certificazioni* | 10 |
| | | | | |
| | | **5.1.2a** L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del **certificato ai** | | |

[2] Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | ~~**sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848** o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:~~ | | | |
| | | | ~~almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale~~ | | ~~2~~ |
| | | | ~~almeno il 70 % della S.A.U. aziendale~~ | | ~~4~~ |
| | | | ~~l'intera S.A.U. Aziendale.~~ | | ~~6~~ |
| | | | ~~azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai **sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848** o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica~~ | | ~~6~~ |
| | | ~~**5.1.2b** L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006).~~ | | | |
| | | | ~~almeno il 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale~~ | | ~~2~~ |
| | | | ~~l'intera S.A.U. Aziendale.~~ | | ~~4~~ |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 50 |

## PRINCIPIO 06 - LIVELLO DI VANTAGGIO CLIMATICO E/O AMBIENTALE OFFERTO DALLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P06** | ***P06.1-VANTAGGIO CLIMATICO AMBIENTALE***<br><br>Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie operazioni previste dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'operazione specifica sulla spesa ammissibile totale. | Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare.<br>L'obiettivo è quello di favorire gli investimenti che assicurano il maggior vantaggio in termini di clima, ambiente e benessere animale valorizzando anche l'innovatività rispetto alle pratiche ordinarie | *Piano aziendale* | *Vds. prospetto Tipologie di investimento/azione* |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | ***P06.2-OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'ELIMINAZIONE DELLE GABBIE PER ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE***<br>Il punteggio sarà attribuito per i progetti che prevedono la realizzazione di investimenti per l'eliminazione delle gabbie | Operazioni che prevedono eliminazione delle gabbie per allevamenti di galline ovaiole<br><br>Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano a migliorare un aspetto fondamentale del benessere animale delle galline ovaiole | *5* | *Piano aziendale/fascicolo aziendale* |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. ordine | **TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE A**<br>Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici<br>*Razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di agenti inquinanti dell'aria e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo, produzione di energia da fonti rinnovabili* | **PESO MAX 50** |
|---|---|---|
| 1 | Realizzazione di impianti e strutture ed acquisto di macchine per il compostaggio aziendale che utilizzi gli scarti agricoli per restituire sostanza organica al suolo in forme che ne migliorano la struttura e ne aumentano la capacità di sequestro del carbonio | 50 |
| 2 | Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che utilizzano sottoprodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, con esclusione di prodotti di colture all'uopo realizzate. | 50 |
| 3 | Contenitori di stoccaggio per effluenti liquidi/non palabili e per effluenti palabili, aggiuntivi rispetto alle norme obbligatorie, esterni ai ricoveri e dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni (rapporto sup/vol, coperture) | 35 |
| 4 | Macchine Agricole certificate che riducono le emissioni di PM 10 e loro precursori | 35 |
| 5 | Acquisto di macchine per la distribuzione del liquame nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo"ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera. | 25 |
| 6 | Macchine per trinciatura e lavorazioni minime, acquisto di macchine per la distribuzione di liquame che prevedono l'interramento, sistemi ombelicali | 15 |
| 7 | Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici diversi da quelli di cui ai punti precedenti | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. ordine | **TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE B**<br>Investimenti per la tutela delle risorse naturali<br>*Tutela qualitativa delle acque alla gestione razionale dei prodotti fitosanitari, tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità del suolo, inclusi l'erosione ed il compattamento.* | **PESO MAX 50** |
|---|---|---|
| 1 | Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare i trattamenti sulla base degli effettivi rischi entomopatologici delle colture | 50 |
| 2 | Filtri biologici comunemente denominati "letti di decontaminazione biologica" (o biobed) per il trattamento di acque contaminate direttamente in azienda | 50 |
| 3 | Acquisto di macchine per la distribuzione di fertilizzanti nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo" ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera. | 35 |
| 4 | Installazione di sistemi di guida semi-automatica (tramite Gps) e automatica sui trattori in modo che in campo essi possano muoversi con precisione superiore evitando sovrapposizioni | 25 |
| 5 | Altre macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando. | 15 |
| 6 | Investimenti per la tutela delle risorse naturali diversi da quelli di cui ai punti precedenti | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. ordine | **TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE C**<br>Investimenti irrigui<br>Investimenti mirati ad un uso efficiente delle risorse irrigue, per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali, che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso | **PESO MAX 50** |
|---|---|---|
| 1 | Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici, della risorsa irrigua proveniente da consorzi, da corsi d'acqua superficiali o dal riuso di acque aziendali (es. lampade UV) | 50 |
| 2 | Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare tempi e volumi dell'intervento irriguo sulla base degli effettivi fabbisogni delle colture | 50 |
| 3 | Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 10% del minimo previsto dalla scheda di misura | 35 |
| 4 | Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 5% del minimo previsto dalla scheda di misura | 25 |
| 5 | Vasche di accumulo di acque meteoriche o di irrigazione in eccesso e /o derivanti dalla lavorazione dei prodotti agricoli, da destinare ad irrigazione o invasi in terra o Ulteriori vasche di laminazione che incrementano almeno del 30% oltre la capacità minima obbligatoria prescritta dalla normativa | 15 |
| 6 | Altri investimenti irrigui diversi da quelli di cui ai punti precedenti | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. ordine | **TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE D**<br>Investimenti per il benessere animale<br>investimenti mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche con sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza | **PESO MAX 50**[3] |
|---|---|---|
| 1 | Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici dell'acqua di abbeverata – *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole* | 50 |
| 2 | Sistemi di flusso di riempimento dell'abbeverata che deve corrispondere almeno a 20 litri minuto per quelli a livello e a 10 litri al minuto per quelli a tazza. – *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole* | 50 |
| 3 | Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: interventi strutturali sulla stalla per il miglioramento del microclima (cupolini, coibentazione), impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi) | 45 |
| 4 | Interventi di ristrutturazione/ammodernamento per la compartimentalizzazione interna e segnaletica finalizzati alla biosicurezza | 35 |
| 5 | Sistemi per estrazione dell'aria con annessi filtri e sistema di rilevazione dei valori interni di ammoniaca, anidride carbonica e acido solfidrico garantendo valori non superiori a NH4 inferiore a 20 ppm, CO2 inferiore a 3000 ppm, H2S inferiore a 0.5 ppm. - *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole* | 35 |
| 6 | Sistemi di abbattimento della temperatura (ventilazione, doccette, tende ombreggianti ecc.) con annesse centraline di rilevazione di temperatura e di umidità | 25 |
| 7 | Sistemi informatizzati per la gestione del benessere animale | 15 |
| 8 | Investimenti per il benessere animale diversi da quelli di cui ai punti precedenti | 0 |

[3] Solo per le operazioni relative ad allevamenti di galline ovaiole il punteggio massimo del criterio 6.1 è 45, in quanto il punteggio massimo per il principio 6 (cioè 50) nel caso delle galline ovaiole può essere raggiunto solo dai progetti che combinano il criterio 6.1 con i cinque punti del criterio 6.2 (eliminazione gabbie)



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Vantaggio ambientale/climatico** | **PESO** |
|---|---|
| Molto alta – tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole **(V)** | **50** |
| Molto alta – azione D solo benessere galline ovaiole **($V_g$)** | **45** |
| Alta **(S)** | **35** |
| Medio-Alta **(A)** | **25** |
| Medio-bassa **(M)** | **15** |
| Bassa /Non strategico **(B)** | **0** |

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, dei vari interventi previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali).
Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: [(**50** x spesa ammissibile **V)** + (**35** x spesa ammissibile **S)** + (**25** x spesa ammissibile **A) + (15** x spesa ammissibile **M)** + (0 x spesa ammissibile **B)**] / Spesa ammissibile totale
Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media, **20** a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio [(**50***20)+(**35***40)+(**25***10)+(**15***10)+(**0***20)]/100= **28,00**
Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

**Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.**
**La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.**
**La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5 e 6) pari a 24.**
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:
progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore



fonte: http://burc.regione.campania.it

CSR CAMPANIA 2023-2027

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

# CSR CAMPANIA 2023-2027

## PS PAC 2023/2027

## Complemento di Sviluppo Rurale

## REGIONE CAMPANIA

## Documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027

*Versione 6.0*



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Status Documento*

## Identificazione

| | | | |
|---|---|---|---|
| **File** | CSR Campania 2023/2027 Criteri di selezione versione 6.0 | | |
| **Edizione** | **6.0** | | |
| **Titolo** | Documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 | | |
| **N. Pagine** | **236** | | |
| **Diffusione** | ☐ *Riservata* | ☐ *Interna* | ☑ *Pubblica* |
| **Status** | ☐ *In lavorazione* | | ☑ *Pubblicato* |

## Approvazioni

| Azione | Struttura |
|---|---|
| **Redatto** | STAFF 500791 – Supporto tecnico operativo |
| **Approvato** | AdGr FEASR<br>CSR Campania 2023/2027 |
| **Emesso** | AdGr FEASR<br>CSR Campania 2023/2027 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Controllo delle modifiche

| Revisione | Motivo della revisione | Data di riferimento dell'approvazione dei criteri – *chiusura procedura di consultazione* |
|---|---|---|
| *1.0* | *Criteri di selezione degli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02. SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03* | *26/07/2023* |
| *2.0* | *Criteri di selezione degli interventi SRA02, SRA18, SRA27, SRA29, modifiche agli interventi SRH01, SRH03* | *05/12/2023* |
| *3.0* | *Criteri di selezione degli interventi SRA24, SRA25 SRD03, SRD04-Azione1, SRD05, SRD06-Azione1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07(limitatamente agli interventi SNAI), SRG10 e modifica dei criteri degli interventi SRD01 ed SRD02* | *15/05/2024* |
| *4.0* | *Criteri di selezione degli interventi SRH02, SRH04, SRH06* | *23/12/2024* |
| *5.0* | *Criteri di selezione degli interventi SRD07 Azione 1 – Monorotaie, SRG02, SRG07 Ambito 1- Filiere, modifica SRG10, errata corrige SRD13* | *26/03/2025* |
| ***6.0*** | ***Presentazione al CdMr della modifica dei criteri di selezione per il tipo di intervento SRD02*** | ***29/05/2025*** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SOMMARIO

SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA ..... 6
SRA 02 - ACA 2 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA ..... 10
SRA14 -ACA 14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ ..... 16
SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA ..... 22
SRA24 - ACA24 - PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE ..... 25
SRA25 - ACA25 - TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA ..... 29
SRA27- PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVOAMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA ..... 34
SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA ..... 49
SRA30 - BENESSERE ANIMALE ..... 56
SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE ..... 58
SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE ..... 72
SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE ..... 87
SRD03 - AZIONE A) AGRITURISMO ..... 90
SRD03 - AZIONE B) AGRICOLTURA SOCIALE ..... 92
SRD03 - AZIONE C) ATTIVITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE ..... 94
SRD03 - AZIONE D) TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI PREVALENTEMENTE IN PRODOTTI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE E LORO LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN PUNTI VENDITA AZIENDALI 96
SRD03 - AZIONE E) ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE E ATTIVITÀ LEGATE ALLE TRADIZIONI RURALI E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE ..... 98
SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE 100
AZIONE 1 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E A PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE ..... 100
SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI ..... 105
SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI, EVENTI CLIMATICI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO ..... 110
SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI- AZIONE 1 STRADE RURALI .. 116
SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI – AZIONE 1 MONOROTAIE ..... 124



fonte: http://burc.regione.campania.it

SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI....131
SRD13 - AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI....132
SRD13 - AZIONE 2 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA DA FONTI RINNOVABILI....140
SRE01- INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI....147
SRE02- INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI....151
SRG02 - COSTITUZIONE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI....155
SRG06 - LEADER ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE....158
SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES- ambito 1 e 4 SNAI....171
SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES – ambito 1 - FILIERE....177
SRG09 - COOPERAZIONE PER AZIONI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E SERVIZI RIVOLTI AI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGROALIMENTARE....183
SRG10 - PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ....196
SRH01 - EROGAZIONE SERVIZI DI CONSULENZA....205
SRH02 - FORMAZIONE DEI CONSULENTI....212
SRH03 - FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI....219
SRH04 - AZIONI DI INFORMAZIONE....226
SRH06 - SERVIZI DI BACK OFFICE PER L'AKIS....231



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.*

| *Codice e nome di intervento* | **SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA** |
|---|---|
| *Tipo di intervento* | ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione |
| *Obiettivo specifico della PAC* | *SO4* Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile<br>*SO5* Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica |
| *Indicatore comune di output* | *O.14*. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | *R.12* Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici |
| | *R.14* Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere) |
| | *R.19* Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose) |
| | *R.21* Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici |
| | *R.22* Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti |
| | *R.24* Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P01: *Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali***

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province | Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade anche parzialmente nelle aree descritte. | 20 | | Si intende dare priorità alle aziende che ricadono in aree caratterizzate da particolare pregio ambientale |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P02: *Aree caratterizzate da criticità ambientali***

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 60 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate nella delimitazione vigente ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n, 56 del 07/03/2013 | SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN. | 60 | | Si intende favorire le aziende ricadenti nelle ZVN particolarmente critiche dal punto di vista ambientale |
| | SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN. | 30 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P03: *Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)***

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla Superficie Totale | Totale Aziende con rapporto SOI/SAU, pari al 100% | 20 | | Si intende favorire le aziende che aderiscono con tutta la superficie agli impegni dell'intervento |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.*

| *Codice e nome di intervento* | **SRA 02 - ACA 2 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA** |
|---|---|
| *Tipo di intervento* | ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione |
| *Obiettivo specifico della PAC* | SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile<br>SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica |
| *Indicatore comune di output* | O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici |
| | R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P01: Colture con maggior fabbisogno idrico***

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***40*** |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| Il criterio è basato sull'incentivazione del risparmio idrico per le colture a maggior fabbisogno irriguo. | Il punteggio è attribuito alle colture sulla base delle loro esigenze irrigue. Si attribuisce il punteggio alla coltura percentualmente più consistente in termini di SAU:<br><br>Foraggere irrigue, mais da granella e coltivazioni in ambiente protetto<br><br>Ortive in campo, tabacco e industriali<br><br>Agrumi, fiori, fruttiferi, piante ornamentali<br><br>Frutta in guscio, olivo e vite<br><br>Altre colture | 40<br><br>30<br><br>20<br><br>10<br><br>0 | | Si intende incentivare il risparmio idrico soprattutto per le colture a maggior fabbisogno idrico, al fine di ridurre i consumi proprio per le colture che esigono una maggiore quantità di risorsa. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P02: Aree caratterizzate da criticità ambientali***

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***30*** |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate ai sensi della norma vigente, alla data di pubblicazione del bando. | SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN. | 30 | | Si intende favorire le aziende ricadenti nelle ZVN in quanto il risparmio idrico contribuisce al miglioramento quali/quantitativo dei corpi idrici. |
| | SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN. | 15 | | |
| | SAU richiesta al pagamento non ricadente in aree ZVN. | | 0 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P03: Aree ad agricoltura intensiva***

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***10*** |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| Aree ad agricoltura intensiva: In questa area ricadono 42 comuni della Campania per un totale di 1.33 4,13 km2 pari al 9,76% del territorio regionale. Nelle Aree rurali ad agricoltura intensiva ricadono i comuni della Piana del Sele (Sa) e della Piana del Volturno (Ce), quelli della Piana Campana, dell'Agro Acerrano Nolano e Dell'agro Nocerino - Sarnese, che rappresentano le aree a maggiore intensità agricola ed alcune aree ad agricoltura intensiva del Basso Garigliano, caratterizzate dalla dominante presenza di ordinamenti agricoli specializzati, in special modo frutticoli. | SAU richiesta al pagamento ricadente anche parzialmente in aree ad agricoltura intensiva, di cui all'Area B – Aree rurali ad agricoltura intensiva - del CSR Campania. | 10 | 0 | Si intende favorire l'uso razionale della risorsa idrica in particolare nelle aree dove il consumo della stessa per scopo irriguo è maggiore, ossia le aree ad agricoltura intensiva. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P04: Modalità di gestione dell'irrigazione***

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***20*** |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| Utilizzo di sistemi di irrigazione premianti che contribuiscono alla razionalizzazione della risorsa irrigua. Il criterio premia le superfici agricole sulle quali insistono già impianti e sistemi irrigui evoluti in grado di contenere i consumi e quindi i prelievi. | Utilizzo di impianti di irrigazione evoluti, in grado di razionalizzare e ridurre i consumi della risorsa irrigua, risultanti nel fascicolo aziendale, con efficienza pari a:<br><br>80%<90%<br>(codice impianto da 10 a 15)<br><br>60%<79%<br>(codice impianto da 5 a 9)<br><br>20%<59%<br>(codice impianto da 1 a 4) | <br><br><br><br>20<br><br>10<br><br>5 | | Si intende favorire sistemi di razionalizzazione della risorsa agevolando le aziende agricole che hanno già avviato un percorso di efficientamento nell'utilizzo della risorsa irrigua. |

****Si assume quale tabella di valutazione dell'efficienza delle tecniche irrigue la seguente:***



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella -1 - Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi**

| N. | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Manichetta forata di alta portata | 20 | B |
| 2 | Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (>3,5 atmosfere) | 40 | M |
| 3 | Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria | 50 | M |
| 4 | Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento | 55 | M |
| 5 | Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< = 3,5 atmosfere) | 60 | M |
| 6 | Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria | 60 | M |
| 7 | Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione * di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni | 60 | M |
| 8 | Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento | 65 | M |
| 9 | Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata <= 10% | 70 | A |
| 10 | Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione * della portata < o = 10% | 80 | A |
| 11 | Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento | 85 | A |
| 12 | Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria | 85 | A |
| 13 | Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento | 90 | A |
| 14 | Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficienti di variazione* della portata < o = 5% | 90 | A |
| 15 | Ala gocciolante con erogatori aventi coefficienti di variazione *della portata < o = 5% | 90 | A |

***Fonte: DRD DG 50.07 n. 146 del 4.6.2018***

***A parità di punteggio sarà data priorità alle operazioni con superficie sotto impegno maggiore.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.*

| *Codice e nome di intervento* | **SRA14 -ACA 14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ** |
|---|---|
| *Tipo di intervento* | ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione |
| *Obiettivo specifico della PAC* | *S.O6* Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi |
| *Indicatore comune di output* | *O.19. Numero di operazioni o di unità di sostegno delle risorse genetiche* |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | *R.25 Percentuale di unità di bestiame (UB) soggette a impegno sovvenzionati finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale* |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P01:** ***La consistenza numerica delle fattrici***

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 50 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio Si | Punteggio No (zero) | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| Consistenza numerica delle fattrici per razza | **Aziende in possesso di capi oggetto di aiuto iscritti ai Libri Genealogici** | | | L' iscrizione dei capi (fattrici riproduttrici) ai Libri Genealogici rappresenta lo strumento per conservazione in purezza delle razze a rischio di estinzione/erosione genetica. Sulla base di questo presupposto si attribuisce un punteggio maggiore alle razze che hanno un numero di femmine riproduttrici minore e che quindi in termini di biodiversità sono a maggior rischio di estinzione/erosione genetica. |
| | da 2001 a 10000 fattrici (n. femmine riproduttrici ovino bagnolese) iscritte al L.G. | 20 | | |
| | da 1001 a 2000 fattici (n. femmine riproduttrici ovino laticauda, ovino turchessa, capra cilentana) iscritte ai L.G | 30 | | |
| | da 101 a 1000 fattrici (femmine riproduttrici bovino agerolese, suino casertana, cavallo salernitano) iscritte ai L.G. | 40 | | |
| | ≤ 100 fattrici (femmine riproduttrici capra valfortorina, capra napoletana, capra pomellata, cavallo persano, cavallo napoletano) iscritte ai L.G. | 50 | | |
| | >10000 fattrici (n. femmine riproduttrici iscritte ai L.G) | | 0 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P02: *Aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. UE n. 834/2007)***

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 10 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Aziende che praticano l'allevamento zootecnico con metodo biologico e presenti nell'Elenco degli Operatori Biologici Italiani; | Possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848 | 10 | | Le aziende che adottano metodi di produzione e trasformazione delle produzioni zootecniche biologiche legate alle razze autoctone contribuiscono al mantenimento dei sistemi produttivi a basso impatto ambientale e al raggiungimento dell'obiettivo dell'uso sostenibile delle risorse genetiche |
| | Non possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848 | | 0 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P03: *Aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115 per lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione.***

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 10 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Aziende che hanno aderito a un progetto di cooperazione finalizzato allo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione | Aziende che hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart villages*) e in particolare per l'ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali " | 10 | | Le aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115 con intento di rivitalizzare e promuovere lo sviluppo di filiere produttive pertinenti alle risorse genetiche animali autoctone facilitano il raggiungimento dell' obiettivo dell' uso e sviluppo efficace delle risorse genetiche nell' ottica della valorizzazione delle stesse e delle loro produzioni |
| | Aziende che non hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart villages*) e in particolare per l'ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali " | | 0 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P04: *Aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali.***

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province | SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto ricade, anche parzialmente, in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000) | 20 | | Le risorse genetiche animali autoctone che si intende salvaguardare sono state selezionate nel corso di secoli negli specifici ambienti naturali (bioterritori) frequentemente nelle aree protette. Pertanto, il loro mantenimento in tali aree contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente naturale (bioterritori) perseguito con l'intervento. |
| | SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto non ricade in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000) | | 0 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P06: *Tipologia aziendale***

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 10 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Aziende riconosciute come fattorie sociali ai sensi della L.R. n. 30/2012, o come fattorie didattiche ai sensi della DGR n. 797/2004, oppure come aziende agrituristiche ai sensi della L.R. n. 15/2008 | Presenza in Albo/Elenchi Regionali | 10 | | Le aziende in possesso di razze autoctone che adottano sistemi di produzione, trasformazione e promozione dei prodotti legati alle razze oggetto di aiuto, anche attraverso la divulgazione delle loro caratteristiche genetiche e produttive, contribuiscono direttamente alla loro conservazione genetica e quindi al mantenimento della biodiversità |
| | Non presenza in Albo/Elenchi Regionali | | 0 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice intervento e nome intervento | **SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA** |
|---|---|
| *Tipo di intervento* | Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione |
| *Obiettivo specifico della PAC* | S06. Contribuire ad arrestare e invertire la perdità di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi |
| *Indicatore comune di output* | O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori. |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | R.35 Percentuale di alveari sovvenzionati dalla PAC |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P01: Localizzazione delle aree di pascolamento***

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***50*** |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| Localizzazione delle aree di pascolamento | Percentuale degli Alveari sotto impegno localizzati in aree definite ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 1305/2013 zone montane (lettera a)<br><br>**Maggiore del 50%** | **50** | **0** | l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro-biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea in areali definiti ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1305/2013 zone soggette a vincoli naturali e altri vincoli specifici |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P02: Allevamento biologico***

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***50*** |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| ***Allevamento biologico*** | Conduzione biologica degli alveari sotto impegno | **50** | | Le aziende che adottano metodi di produzione e trasformazione delle produzioni zootecniche apistiche biologiche contribuiscono al mantenimento dei sistemi produttivi a basso impatto ambientale e al raggiungimento dell'obiettivo di migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi |
| | Conduzione non biologica (convenzionale) degli alveari sotto impegno | | **0** | |

***A parità di punteggio la priorità sarà assegnata ai beneficiari col maggior numero di alveari sotto impegno, dichiarati ed accertati***



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice e nome intervento | **SRA24 - ACA24 - PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione |
| Beneficiari | Agricoltori singoli o associati<br>Enti pubblici gestori di aziende agricole |
| Obiettivi Specifici PAC | SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile<br>SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica |
| Indicatore comune Output | O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori |
| Indicatore/i di risultato | R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici<br>R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici.<br>R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico<br>R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi |
| Azioni | Azione.1 - Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni<br>Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari<br>Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione |
| Esigenze | E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari<br>E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo<br>E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche<br>E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento<br>E2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza |
| Forma Sostegno | Sostegno annuale per ettaro (periodo di cinque anni) |
| Tipo di Sovvenzione | Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno<br>Costo della transazione incluso |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 15 |

**PRINCIPIO 01 - AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARI PREGI AMBIENTALI**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERI DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P01 | Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali | La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in una delle seguenti aree: *Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree protette (parchi e riserve naturali nazionali e regionali)* | *Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale* | |
| | | SI | | 15 |
| | | NO | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 25 |

**PRINCIPIO 02 - AREE CARATTERIZZATE DA CRITICITÀ AMBIENTALI**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERI DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P02 | Aree caratterizzate da criticità ambientali. | La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola – ZVNOA | *Fascicolo aziendale/Zonizzazione regionale* | |
| | | SI | | 25 |
| | | NO | | 0 |

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 40 |

**PRINCIPIO 03 - ENTITÀ DELLA SUPERFICIE SOGGETTA AD IMPEGNO (SOI)**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERI DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P03 | Entità della superficie soggetta ad impegno (SOI). | Superficie oggetto di impegno rispetto alla SAU aziendale (la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale): SOI/SAU aziendale totale | *Fascicolo aziendale* | |
| | | > 0,80 | | 40 |
| | | ≤ 0,80 e >0,50 | | 30 |
| | | ≤ 0,50 e >0,30 | | 20 |
| | | ≤ 0,30 | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

**PRINCIPIO 04 - MESSA A DISPOSIZIONE DEI DATI IN FORMATO APERTO PROVENIENTI DALLA SENSORISTICA AZIENDALE A FAVORE DEL BACK OFFICE REGIONALE**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERI DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P04 | Messa a disposizione dei dati in formato aperto provenienti dalla sensoristica aziendale a favore del back office regionale | Presenza di sensoristica aziendale | *Piano aziendale/dichiarazione del richiedente* | |
| | | SI | | 20 |
| | | NO | | 0 |

A parità di punteggio la priorità sarà assegnata ai beneficiari con maggiore superficie aziendale impegnata



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice e nome intervento | **SRA25 - ACA25 - TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione |
| Beneficiari | Agricoltori singoli o associati<br>Enti pubblici gestori di aziende agricole<br>Altri gestori del territorio |
| Obiettivi Specifici PAC | SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica<br>SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi |
| Indicatore comune Output | O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori |
| Indicatore/i di risultato | R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi<br>R.34 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi |
| Azioni | Azione 1 - oliveti<br>Azione 2 - vigneti<br>Azione 3 – castagneti da frutto<br>Azione 4 –agrumeti |
| Esigenze | E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari<br>E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale |
| Forma Sostegno | sostegno annuale |
| Tipo di Sovvenzione | Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno<br>Costo della transazione incluso |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

## PRINCIPIO 01 - AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARI PREGI AMBIENTALI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERI DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P01** | **Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali** | La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in una delle seguenti aree: *Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat)* | *Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale* | |
| | | SI | | 30 |
| | | NO | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

## PRINCIPIO 02 - AREE CARATTERIZZATE DA CRITICITÀ AMBIENTALI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERI DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P02 | Aree caratterizzate da criticità ambientali. | La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in Aree svantaggiate: | *Fascicolo aziendale/Zonizzazione regionale* | |
| | | Zone di montagna | | 20 |
| | | Zone soggette a vincoli specifici | | 10 |
| | | Zone non svantaggiate | | 0 |

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

## PRINCIPIO 05 - SUPERFICI RICADENTI IN ZONE DOP O IGP

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERI DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P05 | Superfici ricadenti in zone DOP o IGP | La SOI ricade in zone DOP o IGP della coltura oggetto dell'impegno | *Fascicolo aziendale/zonizzazione regionale* | |
| | | SI | | 20 |
| | | NO | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

## PRINCIPIO 06 - PRESENZA DI 2 O PIÙ PARAMETRI RELATIVI AL CRITERIO DI AMMISSIBILITÀ C04

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERI DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P06** | Presenza di 2 o più parametri relativi al criterio di ammissibilità C04* | *SOI ricadente in un'area a valenza ambientale o paesaggistica individuate in base alla presenza **di <u>almeno due</u>** dei seguenti criteri:<br>A) vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs]. n. 42/2004;<br>B) paesaggi rurali di rilevante valore storico, paesaggistico e ambientale, come identificati da Piani regionali vigenti coerenti con i principi dettati dalla Convenzione europea del paesaggio, dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o da leggi regionali in materia;<br>C) piccole isole - come definite all'art. 1, lettera e) del DM n. 6899 del 30 giugno 2020 - Ischia, Procida, Capri | *Fascicolo aziendale/zonizzazione regionale* | |
| | | SI | | 30 |
| | | NO | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.*

| *Codice e nome intervento* | **SRA27- PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVOAMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA** |
|---|---|
| *Tipo di intervento* | ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione |
| *Obiettivo specifico della PAC* | *SO4* Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile<br>*SO5* Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica<br>SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi |
| *Indicatore comune di output* | O.15. Numero di ettari (terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | R.30 Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni finalizzati a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P02: Caratteristiche territoriali***

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***40*** |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| Incidenza della superficie boscata comunale (come da tabella allegata) sulla superficie territoriale comunale | Superficie boscata dei comuni interessati dall'intervento rispetto alla superficie territoriale degli stessi | | | Il criterio premia le aree con maggiore superficie boscata per incentivare ulteriormente la tutela ambientale, la conservazione della biodiversità e degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali. |
| | Fino al 10% | 0 | | |
| | Oltre 10% fino a 40% | 15 | | |
| | Oltre 40% fino a 60% | 30 | | |
| | Oltre 60% | 40 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P06: Localizzazione delle aziende beneficiare***

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***60*** |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| Localizzazione in aree Natura 2000 | La superficie oggetto di impegno insiste su aree classificate SIC/ZPS/ZSC | 40 | | *In tali aree l'adesione all'intervento assicura la tutela ambientale e conservazione della biodiversità e degli habitat* |
| Localizzazione in altre aree soggette a tutela ambientale | La superficie oggetto di impegno ricade in area protetta quali Parchi nazionali -regionali, Oasi o Riserve naturalistiche | | | |
| | Fino a 20% | 10 | | |
| | Oltre 20% fino a 30% | 15 | | |
| | Oltre 30% | 20 | | |

***A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con superficie sotto impegno maggiore.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

CSR CAMPANIA 2023-2027

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 65001 | Acerno | 7208,81 | 5563,66 | 77,18 |
| 63001 | Acerra | 5447,93 | 0,00 | 0,00 |
| 63002 | Afragola | 1783,64 | 0,00 | 0,00 |
| 63003 | Agerola | 1974,04 | 1279,67 | 64,82 |
| 65002 | Agropoli | 3258,32 | 158,14 | 4,85 |
| 64001 | Aiello del Sabato | 1081,70 | 184,40 | 17,05 |
| 61001 | Ailano | 1599,41 | 374,65 | 23,42 |
| 62001 | Airola | 1482,91 | 147,98 | 9,98 |
| 65003 | Albanella | 3999,87 | 467,11 | 11,68 |
| 65004 | Alfano | 479,06 | 211,19 | 44,08 |
| 61002 | Alife | 6405,38 | 1382,13 | 21,58 |
| 64002 | Altavilla Irpina | 1401,25 | 246,06 | 17,56 |
| 65005 | Altavilla Silentina | 5217,72 | 515,63 | 9,88 |
| 61003 | Alvignano | 3796,85 | 865,48 | 22,79 |
| 65006 | Amalfi | 567,35 | 260,27 | 45,88 |
| 62002 | Amorosi | 1117,29 | 21,70 | 1,94 |
| 63004 | Anacapri | 644,08 | 134,42 | 20,87 |
| 64003 | Andretta | 4337,96 | 520,24 | 11,99 |
| 65007 | Angri | 1370,17 | 142,63 | 10,41 |
| 62003 | Apice | 4877,63 | 971,36 | 19,91 |
| 62004 | Apollosa | 2101,74 | 810,01 | 38,54 |
| 65008 | Aquara | 3253,42 | 701,36 | 21,56 |
| 64004 | Aquilonia | 5577,89 | 1450,36 | 26,00 |
| 64005 | Ariano Irpino | 18568,12 | 2406,83 | 12,96 |
| 61004 | Arienzo | 1394,54 | 261,37 | 18,74 |
| 62005 | Arpaia | 493,85 | 186,19 | 37,70 |
| 62006 | Arpaise | 662,39 | 324,15 | 48,94 |
| 63005 | Arzano | 471,19 | 0,00 | 0,00 |
| 65009 | Ascea | 3722,68 | 507,82 | 13,64 |
| 65010 | Atena Lucana | 2583,11 | 716,05 | 27,72 |
| 65011 | Atrani | 12,00 | 0,95 | 7,90 |
| 64006 | Atripalda | 854,90 | 48,54 | 5,68 |
| 65012 | Auletta | 3545,26 | 1378,38 | 38,88 |
| 64007 | Avella | 2925,15 | 1065,86 | 36,44 |
| 64008 | Avellino | 3039,62 | 67,03 | 2,21 |
| 61005 | Aversa | 881,71 | 0,00 | 0,00 |
| 63006 | Bacoli | 1341,79 | 21,84 | 1,63 |
| 64009 | Bagnoli Irpino | 6841,27 | 4594,08 | 67,15 |
| 61006 | Baia e Latina | 2433,59 | 753,24 | 30,95 |
| 64010 | Baiano | 1223,71 | 602,46 | 49,23 |
| 63007 | Barano d'Ischia | 1092,31 | 235,64 | 21,57 |
| 65013 | Baronissi | 1783,93 | 820,91 | 46,02 |
| 62007 | Baselice | 4756,56 | 1091,38 | 22,94 |
| 65014 | Battipaglia | 5654,04 | 213,63 | 3,78 |
| 65158 | Bellizzi | 797,87 | 0,00 | 0,00 |
| 61007 | Bellona | 1173,18 | 25,71 | 2,19 |
| 65015 | Bellosguardo | 1664,25 | 386,60 | 23,23 |
| 62008 | Benevento | 13018,21 | 806,08 | 6,19 |
| 64011 | Bisaccia | 10152,09 | 980,01 | 9,65 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 62009 | Bonea | 1140,92 | 281,16 | 24,64 |
| 64012 | Bonito | 1867,58 | 295,36 | 15,82 |
| 63008 | Boscoreale | 1134,68 | 0,00 | 0,00 |
| 63009 | Boscotrecase | 749,73 | 144,05 | 19,21 |
| 65016 | Bracigliano | 1433,82 | 841,09 | 58,66 |
| 63010 | Brusciano | 559,19 | 0,00 | 0,00 |
| 62010 | Bucciano | 790,37 | 205,82 | 26,04 |
| 65017 | Buccino | 6550,22 | 1465,05 | 22,37 |
| 65018 | Buonabitacolo | 1543,13 | 372,95 | 24,17 |
| 62011 | Buonalbergo | 2494,44 | 274,59 | 11,01 |
| 65019 | Caggiano | 3519,52 | 706,98 | 20,09 |
| 61008 | Caianello | 1562,10 | 19,16 | 1,23 |
| 61009 | Caiazzo | 3688,53 | 736,00 | 19,95 |
| 64013 | Cairano | 1372,38 | 504,81 | 36,78 |
| 63011 | Caivano | 2710,90 | 0,00 | 0,00 |
| 64014 | Calabritto | 5600,22 | 3385,79 | 60,46 |
| 64015 | Calitri | 10040,19 | 1615,66 | 16,09 |
| 65020 | Calvanico | 1483,21 | 839,06 | 56,57 |
| 62012 | Calvi | 2218,93 | 127,00 | 5,72 |
| 61010 | Calvi Risorta | 1589,80 | 23,76 | 1,49 |
| 63012 | Calvizzano | 396,77 | 0,00 | 0,00 |
| 65021 | Camerota | 7012,06 | 1309,36 | 18,67 |
| 61011 | Camigliano | 599,36 | 1,02 | 0,17 |
| 65022 | Campagna | 13551,50 | 7438,70 | 54,89 |
| 62013 | Campolattaro | 1750,02 | 432,24 | 24,70 |
| 62014 | Campoli del Monte Tabur | 975,73 | 108,30 | 11,10 |
| 65023 | Campora | 2897,05 | 1915,66 | 66,12 |
| 63013 | Camposano | 331,26 | 0,00 | 0,00 |
| 61012 | Cancello ed Arnone | 4912,46 | 15,63 | 0,32 |
| 64016 | Candida | 532,10 | 85,86 | 16,14 |
| 65024 | Cannalonga | 1763,86 | 1312,60 | 74,42 |
| 65025 | Capaccio Paestum | 11239,16 | 1141,73 | 10,16 |
| 61013 | Capodrise | 342,16 | 0,00 | 0,00 |
| 64017 | Caposele | 4103,54 | 1290,93 | 31,46 |
| 63014 | Capri | 404,64 | 134,21 | 33,17 |
| 61014 | Capriati a Volturno | 1831,81 | 826,66 | 45,13 |
| 64018 | Capriglia Irpina | 745,04 | 66,43 | 8,92 |
| 61015 | Capua | 4841,34 | 359,50 | 7,43 |
| 63015 | Carbonara di Nola | 363,26 | 80,48 | 22,15 |
| 63016 | Cardito | 318,53 | 0,00 | 0,00 |
| 64019 | Carife | 1662,53 | 611,86 | 36,80 |
| 61016 | Carinaro | 629,10 | 0,00 | 0,00 |
| 61017 | Carinola | 5902,14 | 487,68 | 8,26 |
| 61018 | Casagiove | 633,10 | 0,00 | 0,00 |
| 61019 | Casal di Principe | 2342,48 | 0,00 | 0,00 |
| 65028 | Casal Velino | 3152,31 | 351,41 | 11,15 |
| 64020 | Casalbore | 2794,10 | 344,43 | 12,33 |
| 65026 | Casalbuono | 3457,38 | 2491,11 | 72,05 |
| 62015 | Casalduni | 2322,83 | 376,15 | 16,19 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 65027 | Casaletto Spartano | 8595,89 | 5503,68 | 64,03 |
| 63017 | Casalnuovo di Napoli | 780,25 | 0,00 | 0,00 |
| 61020 | Casaluce | 952,11 | 0,00 | 0,00 |
| 63018 | Casamarciano | 635,50 | 11,84 | 1,86 |
| 63019 | Casamicciola Terme | 582,88 | 301,83 | 51,78 |
| 63020 | Casandrino | 316,96 | 0,00 | 0,00 |
| 61103 | Casapesenna | 303,66 | 0,00 | 0,00 |
| 61021 | Casapulla | 289,26 | 0,00 | 0,00 |
| 63021 | Casavatore | 152,05 | 0,00 | 0,00 |
| 65029 | Caselle in Pittari | 4524,48 | 2411,41 | 53,30 |
| 61022 | Caserta | 5384,28 | 1071,07 | 19,89 |
| 63022 | Casola di Napoli | 258,13 | 101,41 | 39,29 |
| 63023 | Casoria | 1208,86 | 0,00 | 0,00 |
| 64021 | Cassano Irpino | 1300,23 | 502,06 | 38,61 |
| 64022 | Castel Baronia | 1527,69 | 307,85 | 20,15 |
| 61023 | Castel Campagnano | 1740,32 | 183,20 | 10,53 |
| 61024 | Castel di Sasso | 2024,10 | 794,54 | 39,25 |
| 61026 | Castel Morrone | 2523,85 | 556,56 | 22,05 |
| 65034 | Castel San Giorgio | 1351,92 | 225,29 | 16,66 |
| 65035 | Castel San Lorenzo | 1420,76 | 228,81 | 16,11 |
| 61027 | Castel Volturno | 7368,29 | 3,61 | 0,05 |
| 65030 | Castelcivita | 5728,55 | 2631,53 | 45,94 |
| 64023 | Castelfranci | 1162,36 | 508,07 | 43,71 |
| 62016 | Castelfranco in Miscano | 4315,42 | 437,51 | 10,14 |
| 65031 | Castellabate | 3722,78 | 336,28 | 9,03 |
| 63024 | Castellammare di Stabia | 1773,03 | 623,46 | 35,16 |
| 61025 | Castello del Matese | 2168,01 | 1513,75 | 69,82 |
| 63025 | Castello di Cisterna | 390,45 | 0,00 | 0,00 |
| 65032 | Castelnuovo Cilento | 1795,12 | 283,26 | 15,78 |
| 65033 | Castelnuovo di Conza | 1397,73 | 401,91 | 28,75 |
| 62017 | Castelpagano | 3806,38 | 1232,23 | 32,37 |
| 62018 | Castelpoto | 1172,27 | 480,54 | 40,99 |
| 62019 | Castelvenere | 1536,59 | 63,43 | 4,13 |
| 62020 | Castelvetere in Val Fortor | 3439,19 | 806,18 | 23,44 |
| 64024 | Castelvetere sul Calore | 1707,69 | 766,09 | 44,86 |
| 65036 | Castiglione del Genovesi | 1035,35 | 369,16 | 35,66 |
| 62021 | Cautano | 1962,57 | 1163,50 | 59,28 |
| 65037 | Cava de' Tirreni | 3635,20 | 1661,99 | 45,72 |
| 65038 | Celle di Bulgheria | 3141,16 | 1114,72 | 35,49 |
| 61102 | Cellole | 3666,23 | 1,89 | 0,05 |
| 65039 | Centola | 4744,93 | 837,85 | 17,66 |
| 62022 | Ceppaloni | 2368,62 | 1275,70 | 53,86 |
| 65040 | Ceraso | 4617,25 | 1224,99 | 26,53 |
| 63026 | Cercola | 421,12 | 0,00 | 0,00 |
| 62023 | Cerreto Sannita | 3320,08 | 930,24 | 28,02 |
| 64025 | Cervinara | 2920,53 | 1660,15 | 56,84 |
| 61028 | Cervino | 817,22 | 46,65 | 5,71 |
| 61029 | Cesa | 272,62 | 0,00 | 0,00 |
| 64026 | Cesinali | 370,69 | 22,39 | 6,04 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 65041 | Cetara | 494,38 | 256,20 | 51,82 |
| 64027 | Chianche | 657,43 | 437,08 | 66,48 |
| 64028 | Chiusano di San Domenic | 2447,15 | 1011,71 | 41,34 |
| 63027 | Cicciano | 729,80 | 0,00 | 0,00 |
| 65042 | Cicerale | 4113,23 | 1229,10 | 29,88 |
| 63028 | Cimitile | 272,83 | 0,00 | 0,00 |
| 61030 | Ciorlano | 2854,47 | 1453,21 | 50,91 |
| 62024 | Circello | 4543,69 | 896,71 | 19,74 |
| 62025 | Colle Sannita | 3708,54 | 908,72 | 24,50 |
| 65043 | Colliano | 5481,78 | 2513,40 | 45,85 |
| 63029 | Comiziano | 243,82 | 0,00 | 0,00 |
| 65044 | Conca dei Marini | 112,28 | 6,80 | 6,06 |
| 61031 | Conca della Campania | 2637,43 | 532,34 | 20,18 |
| 64029 | Contrada | 1025,89 | 427,08 | 41,63 |
| 65045 | Controne | 769,99 | 146,98 | 19,09 |
| 65046 | Contursi Terme | 2875,96 | 756,21 | 26,29 |
| 64030 | Conza della Campania | 5131,69 | 939,84 | 18,31 |
| 65047 | Corbara | 670,03 | 470,32 | 70,19 |
| 65048 | Corleto Monforte | 5858,72 | 3631,07 | 61,98 |
| 63030 | Crispano | 221,00 | 0,00 | 0,00 |
| 65049 | Cuccaro Vetere | 1755,21 | 903,94 | 51,50 |
| 61032 | Curti | 168,26 | 0,00 | 0,00 |
| 62026 | Cusano Mutri | 5859,89 | 3442,40 | 58,75 |
| 64031 | Domicella | 636,93 | 56,79 | 8,92 |
| 61033 | Dragoni | 2567,98 | 1304,34 | 50,79 |
| 62027 | Dugenta | 1598,24 | 62,44 | 3,91 |
| 62028 | Durazzano | 1284,87 | 274,91 | 21,40 |
| 65050 | Eboli | 13680,96 | 599,08 | 4,38 |
| 63064 | Ercolano | 1980,89 | 434,60 | 21,94 |
| 62029 | Faicchio | 4379,74 | 1213,91 | 27,72 |
| 61101 | Falciano del Massico | 4655,81 | 588,40 | 12,64 |
| 65051 | Felitto | 4128,02 | 1428,51 | 34,61 |
| 65052 | Fisciano | 3152,63 | 1198,73 | 38,02 |
| 64032 | Flumeri | 3435,15 | 228,61 | 6,65 |
| 62030 | Foglianise | 1170,92 | 111,26 | 9,50 |
| 62031 | Foiano di Val Fortore | 4108,85 | 993,50 | 24,18 |
| 64033 | Fontanarosa | 1661,23 | 355,34 | 21,39 |
| 61034 | Fontegreca | 967,43 | 451,16 | 46,63 |
| 62032 | Forchia | 542,99 | 160,43 | 29,54 |
| 64034 | Forino | 2028,90 | 865,43 | 42,66 |
| 63031 | Forio | 1303,74 | 222,88 | 17,10 |
| 61035 | Formicola | 1561,69 | 1181,23 | 75,64 |
| 62033 | Fragneto l'Abate | 2047,18 | 458,18 | 22,38 |
| 62034 | Fragneto Monforte | 2437,17 | 172,50 | 7,08 |
| 61036 | Francolise | 4077,61 | 255,86 | 6,27 |
| 62035 | Frasso Telesino | 2171,84 | 887,88 | 40,88 |
| 63032 | Frattamaggiore | 536,64 | 0,00 | 0,00 |
| 63033 | Frattaminore | 203,35 | 0,00 | 0,00 |
| 64035 | Frigento | 3782,23 | 695,31 | 18,38 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 61037 | Frignano | 981,99 | 0,00 | 0,00 |
| 65053 | Furore | 187,30 | 53,57 | 28,60 |
| 65054 | Futani | 1475,68 | 524,83 | 35,57 |
| 61038 | Gallo Matese | 3100,85 | 1645,47 | 53,07 |
| 61039 | Galluccio | 3200,37 | 882,17 | 27,56 |
| 64036 | Gesualdo | 2718,21 | 589,29 | 21,68 |
| 61040 | Giano Vetusto | 1088,55 | 107,57 | 9,88 |
| 65055 | Giffoni Sei Casali | 3489,03 | 1245,77 | 35,71 |
| 65056 | Giffoni Valle Piana | 8813,66 | 5055,45 | 57,36 |
| 62036 | Ginestra degli Schiavoni | 1470,58 | 277,90 | 18,90 |
| 65057 | Gioi | 2781,82 | 1157,37 | 41,60 |
| 61041 | Gioia Sannitica | 5419,07 | 2587,53 | 47,75 |
| 63034 | Giugliano in Campania | 9427,86 | 15,23 | 0,16 |
| 65058 | Giungano | 1163,32 | 159,23 | 13,69 |
| 63035 | Gragnano | 1457,54 | 685,83 | 47,05 |
| 61042 | Grazzanise | 4687,71 | 54,02 | 1,15 |
| 64037 | Greci | 3008,89 | 532,60 | 17,70 |
| 61043 | Gricignano di Aversa | 993,79 | 0,00 | 0,00 |
| 64038 | Grottaminarda | 2895,29 | 277,74 | 9,59 |
| 64039 | Grottolella | 708,98 | 119,47 | 16,85 |
| 63036 | Grumo Nevano | 286,53 | 0,00 | 0,00 |
| 64040 | Guardia Lombardi | 5554,07 | 1452,96 | 26,16 |
| 62037 | Guardia Sanframondi | 2100,07 | 199,87 | 9,52 |
| 63037 | Ischia | 811,17 | 97,41 | 12,01 |
| 65059 | Ispani | 828,57 | 361,67 | 43,65 |
| 63038 | Lacco Ameno | 206,98 | 21,59 | 10,43 |
| 64041 | Lacedonia | 8155,84 | 1299,64 | 15,94 |
| 64042 | Lapio | 1516,53 | 626,10 | 41,29 |
| 65060 | Laureana Cilento | 1366,68 | 350,59 | 25,65 |
| 65061 | Laurino | 7000,77 | 4619,93 | 65,99 |
| 65062 | Laurito | 2009,08 | 882,13 | 43,91 |
| 64043 | Lauro | 1124,03 | 280,87 | 24,99 |
| 65063 | Laviano | 5533,07 | 3980,46 | 71,94 |
| 61044 | Letino | 3146,24 | 1662,21 | 52,83 |
| 63039 | Lettere | 1196,36 | 762,30 | 63,72 |
| 61045 | Liberi | 1751,86 | 1126,36 | 64,30 |
| 62038 | Limatola | 1830,29 | 344,25 | 18,81 |
| 64044 | Lioni | 4623,81 | 1601,34 | 34,63 |
| 63040 | Liveri | 269,84 | 0,00 | 0,00 |
| 64045 | Luogosano | 603,52 | 189,54 | 31,41 |
| 61046 | Lusciano | 453,96 | 0,00 | 0,00 |
| 65064 | Lustra | 1515,35 | 584,33 | 38,56 |
| 61047 | Macerata Campania | 760,23 | 0,00 | 0,00 |
| 61048 | Maddaloni | 3651,66 | 25,76 | 0,71 |
| 65065 | Magliano Vetere | 2315,40 | 1274,22 | 55,03 |
| 65066 | Maiori | 1659,09 | 1132,71 | 68,27 |
| 64046 | Manocalzati | 870,04 | 97,37 | 11,19 |
| 63041 | Marano di Napoli | 1559,21 | 182,38 | 11,70 |
| 61049 | Marcianise | 3011,29 | 0,00 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Cofinanziato
dall'Unione europea

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 63042 | Mariglianella | 324,82 | 0,00 | 0,00 |
| 63043 | Marigliano | 2247,64 | 0,00 | 0,00 |
| 61050 | Marzano Appio | 2820,24 | 83,61 | 2,96 |
| 64047 | Marzano di Nola | 469,77 | 0,00 | 0,00 |
| 63092 | Massa di Somma | 302,91 | 106,06 | 35,01 |
| 63044 | Massa Lubrense | 1975,21 | 206,81 | 10,47 |
| 63045 | Melito di Napoli | 378,42 | 0,00 | 0,00 |
| 64048 | Melito Irpino | 2057,03 | 284,07 | 13,81 |
| 62039 | Melizzano | 1751,30 | 409,89 | 23,40 |
| 65067 | Mercato San Severino | 3018,29 | 1382,07 | 45,79 |
| 64049 | Mercogliano | 1981,92 | 1395,79 | 70,43 |
| 63046 | Meta | 224,13 | 12,91 | 5,76 |
| 61051 | Mignano Monte Lungo | 5291,22 | 2532,50 | 47,86 |
| 65068 | Minori | 264,97 | 151,34 | 57,12 |
| 64050 | Mirabella Eclano | 3377,45 | 606,86 | 17,97 |
| 62040 | Moiano | 2011,22 | 702,36 | 34,92 |
| 65069 | Moio della Civitella | 1708,25 | 599,24 | 35,08 |
| 62041 | Molinara | 2403,74 | 408,91 | 17,01 |
| 61052 | Mondragone | 5553,70 | 79,20 | 1,43 |
| 64051 | Montaguto | 1827,01 | 558,51 | 30,57 |
| 65070 | Montano Antilia | 3322,82 | 1458,96 | 43,91 |
| 63047 | Monte di Procida | 369,07 | 17,24 | 4,67 |
| 65075 | Monte San Giacomo | 5134,45 | 2050,55 | 39,94 |
| 64052 | Montecalvo Irpino | 5371,02 | 779,95 | 14,52 |
| 65071 | Montecorice | 2212,70 | 211,30 | 9,55 |
| 65072 | Montecorvino Pugliano | 2872,59 | 306,63 | 10,67 |
| 65073 | Montecorvino Rovella | 4193,04 | 1195,51 | 28,51 |
| 64053 | Montefalcione | 1521,40 | 357,81 | 23,52 |
| 62042 | Montefalcone di Val Fort | 4171,00 | 654,87 | 15,70 |
| 65074 | Monteforte Cilento | 2203,38 | 1117,05 | 50,70 |
| 64054 | Monteforte Irpino | 2682,61 | 1592,91 | 59,38 |
| 64055 | Montefredane | 939,81 | 34,04 | 3,62 |
| 64056 | Montefusco | 819,57 | 252,18 | 30,77 |
| 64057 | Montella | 8249,69 | 4481,55 | 54,32 |
| 64058 | Montemarano | 3382,25 | 958,45 | 28,34 |
| 64059 | Montemiletto | 2152,11 | 391,34 | 18,18 |
| 65076 | Montesano sulla Marcell | 10942,54 | 4280,21 | 39,12 |
| 62043 | Montesarchio | 2638,17 | 463,30 | 17,56 |
| 64060 | Monteverde | 3930,45 | 873,24 | 22,22 |
| 64121 | Montoro | 3993,83 | 1428,85 | 35,78 |
| 62044 | Morcone | 10084,80 | 2627,61 | 26,06 |
| 65077 | Morigerati | 2104,97 | 907,51 | 43,11 |
| 64063 | Morra De Sanctis | 3022,89 | 712,19 | 23,56 |
| 64064 | Moschiano | 1338,86 | 578,00 | 43,17 |
| 64065 | Mugnano del Cardinale | 1223,95 | 705,22 | 57,62 |
| 63048 | Mugnano di Napoli | 524,29 | 0,00 | 0,00 |
| 63049 | Napoli | 11846,92 | 666,45 | 5,63 |
| 65078 | Nocera Inferiore | 2084,49 | 392,55 | 18,83 |
| 65079 | Nocera Superiore | 1459,15 | 491,64 | 33,69 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 63050 | Nola | 3900,94 | 0,00 | 0,00 |
| 65080 | Novi Velia | 3449,30 | 2507,53 | 72,70 |
| 64066 | Nusco | 5329,47 | 1965,41 | 36,88 |
| 65081 | Ogliastro Cilento | 1316,71 | 235,26 | 17,87 |
| 65082 | Olevano sul Tusciano | 2657,49 | 1275,62 | 48,00 |
| 65083 | Oliveto Citra | 3143,27 | 931,83 | 29,65 |
| 65084 | Omignano | 1004,20 | 454,29 | 45,24 |
| 65085 | Orria | 2639,14 | 1374,34 | 52,08 |
| 61053 | Orta di Atella | 1079,01 | 0,00 | 0,00 |
| 64067 | Ospedaletto d'Alpinolo | 564,84 | 306,29 | 54,23 |
| 65086 | Ottati | 5327,86 | 3230,38 | 60,63 |
| 63051 | Ottaviano | 1993,38 | 369,80 | 18,55 |
| 65087 | Padula | 6664,02 | 2321,59 | 34,84 |
| 62045 | Paduli | 4506,27 | 586,96 | 13,03 |
| 65088 | Pagani | 1191,99 | 128,83 | 10,81 |
| 64068 | Pago del Vallo di Lauro | 460,39 | 8,60 | 1,87 |
| 62046 | Pago Veiano | 2362,65 | 149,87 | 6,34 |
| 63052 | Palma Campania | 2057,59 | 168,09 | 8,17 |
| 65089 | Palomonte | 2812,39 | 548,21 | 19,49 |
| 62047 | Pannarano | 1174,18 | 609,58 | 51,92 |
| 62048 | Paolisi | 597,35 | 315,11 | 52,75 |
| 61054 | Parete | 558,69 | 2,09 | 0,37 |
| 64069 | Parolise | 320,19 | 34,71 | 10,84 |
| 61055 | Pastorano | 1396,69 | 0,00 | 0,00 |
| 64070 | Paternopoli | 1832,35 | 638,76 | 34,86 |
| 62049 | Paupisi | 680,06 | 125,56 | 18,46 |
| 65090 | Pellezzano | 1396,71 | 825,96 | 59,14 |
| 65091 | Perdifumo | 2368,03 | 566,46 | 23,92 |
| 65092 | Perito | 2385,80 | 873,00 | 36,59 |
| 65093 | Pertosa | 611,83 | 176,60 | 28,86 |
| 62050 | Pesco Sannita | 2403,18 | 354,81 | 14,76 |
| 65094 | Petina | 3524,38 | 2513,33 | 71,31 |
| 64071 | Petruro Irpino | 312,40 | 198,33 | 63,48 |
| 65095 | Piaggine | 6235,70 | 3177,24 | 50,95 |
| 61056 | Piana di Monte Verna | 2339,91 | 247,10 | 10,56 |
| 63053 | Piano di Sorrento | 730,34 | 132,18 | 18,10 |
| 61057 | Piedimonte Matese | 4125,64 | 2875,34 | 69,69 |
| 64072 | Pietradefusi | 919,34 | 85,44 | 9,29 |
| 61058 | Pietramelara | 2384,21 | 922,76 | 38,70 |
| 62051 | Pietraroja | 3565,05 | 1341,81 | 37,64 |
| 64073 | Pietrastornina | 1565,10 | 896,29 | 57,27 |
| 61059 | Pietravairano | 3336,45 | 1073,72 | 32,18 |
| 62052 | Pietrelcina | 2810,94 | 258,64 | 9,20 |
| 61060 | Pignataro Maggiore | 3225,63 | 24,10 | 0,75 |
| 63054 | Pimonte | 1248,25 | 883,70 | 70,79 |
| 65096 | Pisciotta | 3104,59 | 625,14 | 20,14 |
| 63055 | Poggiomarino | 1314,02 | 0,00 | 0,00 |
| 65097 | Polla | 4776,31 | 1858,87 | 38,92 |
| 63056 | Pollena Trocchia | 798,15 | 172,51 | 21,61 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 65098 | Pollica | 2800,36 | 721,70 | 25,77 |
| 63057 | Pomigliano d'Arco | 1165,95 | 0,00 | 0,00 |
| 63058 | Pompei | 1237,45 | 0,00 | 0,00 |
| 62053 | Ponte | 1782,97 | 341,00 | 19,13 |
| 65099 | Pontecagnano Faiano | 3699,25 | 56,26 | 1,52 |
| 62054 | Pontelandolfo | 2889,09 | 1331,73 | 46,10 |
| 61061 | Pontelatone | 3211,69 | 1265,63 | 39,41 |
| 63059 | Portici | 458,20 | 35,24 | 7,69 |
| 61062 | Portico di Caserta | 190,49 | 0,00 | 0,00 |
| 65100 | Positano | 861,42 | 459,60 | 53,35 |
| 65101 | Postiglione | 4795,42 | 1878,04 | 39,16 |
| 63060 | Pozzuoli | 4327,12 | 649,41 | 15,01 |
| 65102 | Praiano | 265,84 | 91,81 | 34,53 |
| 64074 | Prata di Principato Ultra | 1093,50 | 129,20 | 11,82 |
| 61063 | Prata Sannita | 2112,77 | 1089,28 | 51,56 |
| 61064 | Pratella | 3361,81 | 1864,33 | 55,46 |
| 64075 | Pratola Serra | 879,72 | 250,44 | 28,47 |
| 61065 | Presenzano | 3177,37 | 942,41 | 29,66 |
| 65103 | Prignano Cilento | 1197,17 | 255,76 | 21,36 |
| 63061 | Procida | 424,06 | 11,51 | 2,71 |
| 62055 | Puglianello | 872,31 | 19,28 | 2,21 |
| 64076 | Quadrelle | 689,79 | 435,28 | 63,10 |
| 63062 | Qualiano | 740,63 | 0,00 | 0,00 |
| 63063 | Quarto | 1410,53 | 4,30 | 0,30 |
| 64077 | Quindici | 2379,39 | 1351,56 | 56,80 |
| 65104 | Ravello | 789,75 | 400,01 | 50,65 |
| 61066 | Raviscanina | 2454,40 | 1418,81 | 57,81 |
| 61067 | Recale | 320,64 | 0,00 | 0,00 |
| 62056 | Reino | 2351,92 | 257,66 | 10,96 |
| 61068 | Riardo | 1641,76 | 226,89 | 13,82 |
| 65105 | Ricigliano | 2774,71 | 1011,35 | 36,45 |
| 61069 | Rocca d'Evandro | 4936,69 | 1770,30 | 35,86 |
| 64079 | Rocca San Felice | 1432,81 | 420,97 | 29,38 |
| 64078 | Roccabascerana | 1239,47 | 556,97 | 44,94 |
| 65106 | Roccadaspide | 6378,04 | 1218,73 | 19,11 |
| 65107 | Roccagloriosa | 4029,00 | 1491,97 | 37,03 |
| 61070 | Roccamonfina | 3093,04 | 430,57 | 13,92 |
| 65108 | Roccapiemonte | 528,74 | 163,24 | 30,87 |
| 63065 | Roccarainola | 2820,29 | 727,84 | 25,81 |
| 61071 | Roccaromana | 2760,33 | 2026,32 | 73,41 |
| 61072 | Rocchetta e Croce | 1295,63 | 651,86 | 50,31 |
| 65109 | Rofrano | 6317,06 | 3917,17 | 62,01 |
| 65110 | Romagnano al Monte | 960,73 | 300,57 | 31,29 |
| 65111 | Roscigno | 1508,53 | 450,27 | 29,85 |
| 64080 | Rotondi | 777,23 | 302,91 | 38,97 |
| 65112 | Rutino | 963,22 | 290,13 | 30,12 |
| 61073 | Ruviano | 2404,78 | 514,77 | 21,41 |
| 65113 | Sacco | 2350,48 | 1155,55 | 49,16 |
| 65114 | Sala Consilina | 5928,03 | 2498,84 | 42,15 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 65115 | Salento | 2364,29 | 470,26 | 19,89 |
| 65116 | Salerno | 5954,52 | 1652,93 | 27,76 |
| 65117 | Salvitelle | 953,52 | 413,55 | 43,37 |
| 64081 | Salza Irpina | 493,33 | 142,02 | 28,79 |
| 62057 | San Bartolomeo in Galdo | 8221,30 | 943,87 | 11,48 |
| 61074 | San Cipriano d'Aversa | 616,69 | 0,00 | 0,00 |
| 65118 | San Cipriano Picentino | 1729,61 | 237,50 | 13,73 |
| 61075 | San Felice a Cancello | 2705,96 | 442,33 | 16,35 |
| 63066 | San Gennaro Vesuviano | 698,26 | 0,00 | 0,00 |
| 63067 | San Giorgio a Cremano | 413,65 | 0,00 | 0,00 |
| 62058 | San Giorgio del Sannio | 2222,29 | 176,74 | 7,95 |
| 62059 | San Giorgio La Molara | 6541,66 | 721,08 | 11,02 |
| 65119 | San Giovanni a Piro | 3764,98 | 1147,22 | 30,47 |
| 63068 | San Giuseppe Vesuviano | 1410,77 | 138,58 | 9,82 |
| 65120 | San Gregorio Magno | 4973,43 | 1466,80 | 29,49 |
| 61076 | San Gregorio Matese | 5626,38 | 2778,85 | 49,39 |
| 62060 | San Leucio del Sannio | 990,97 | 259,82 | 26,22 |
| 62061 | San Lorenzello | 1382,10 | 296,00 | 21,42 |
| 62062 | San Lorenzo Maggiore | 1621,96 | 252,08 | 15,54 |
| 62063 | San Lupo | 1523,27 | 363,12 | 23,84 |
| 65121 | San Mango Piemonte | 599,25 | 147,38 | 24,59 |
| 64082 | San Mango sul Calore | 1450,77 | 739,68 | 50,99 |
| 61077 | San Marcellino | 459,22 | 0,00 | 0,00 |
| 62064 | San Marco dei Cavoti | 4893,44 | 699,22 | 14,29 |
| 61104 | San Marco Evangelista | 566,30 | 0,00 | 0,00 |
| 62065 | San Martino Sannita | 615,24 | 339,92 | 55,25 |
| 64083 | San Martino Valle Caudin | 2280,57 | 1053,95 | 46,21 |
| 65122 | San Marzano sul Sarno | 516,53 | 0,00 | 0,00 |
| 65123 | San Mauro Cilento | 1519,39 | 439,57 | 28,93 |
| 65124 | San Mauro la Bruca | 1893,54 | 459,84 | 24,28 |
| 64084 | San Michele di Serino | 444,29 | 39,00 | 8,78 |
| 62066 | San Nazzaro | 203,16 | 25,68 | 12,64 |
| 64085 | San Nicola Baronia | 685,83 | 286,85 | 41,82 |
| 61078 | San Nicola la Strada | 470,76 | 0,00 | 0,00 |
| 62067 | San Nicola Manfredi | 1912,63 | 726,18 | 37,97 |
| 63069 | San Paolo Bel Sito | 293,45 | 0,00 | 0,00 |
| 65125 | San Pietro al Tanagro | 1541,06 | 442,09 | 28,69 |
| 61079 | San Pietro Infine | 1367,01 | 282,68 | 20,68 |
| 61080 | San Potito Sannitico | 2303,28 | 1363,29 | 59,19 |
| 64086 | San Potito Ultra | 451,42 | 17,39 | 3,85 |
| 61081 | San Prisco | 775,38 | 0,40 | 0,05 |
| 65126 | San Rufo | 3174,83 | 1086,68 | 34,23 |
| 62068 | San Salvatore Telesino | 1822,99 | 423,75 | 23,24 |
| 63070 | San Sebastiano al Vesuvio | 262,83 | 1,10 | 0,42 |
| 64087 | San Sossio Baronia | 1907,95 | 257,34 | 13,49 |
| 61085 | San Tammaro | 3682,33 | 0,00 | 0,00 |
| 65132 | San Valentino Torio | 911,34 | 0,00 | 0,00 |
| 63075 | San Vitaliano | 534,58 | 0,00 | 0,00 |
| 62069 | Santa Croce del Sannio | 1616,22 | 565,20 | 34,97 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 64088 | Santa Lucia di Serino | 391,27 | 134,94 | 34,49 |
| 61082 | Santa Maria a Vico | 1078,75 | 17,56 | 1,63 |
| 61083 | Santa Maria Capua Veter | 1585,68 | 0,00 | 0,00 |
| 63090 | Santa Maria la Caritá | 396,08 | 0,00 | 0,00 |
| 61084 | Santa Maria la Fossa | 2961,74 | 33,45 | 1,13 |
| 65127 | Santa Marina | 2816,81 | 1223,52 | 43,44 |
| 64093 | Santa Paolina | 839,09 | 254,63 | 30,35 |
| 62070 | Sant'Agata de' Goti | 6309,77 | 1614,73 | 25,59 |
| 63071 | Sant'Agnello | 413,02 | 68,62 | 16,62 |
| 63072 | Sant'Anastasia | 1866,02 | 279,49 | 14,98 |
| 64089 | Sant'Andrea di Conza | 699,91 | 251,28 | 35,90 |
| 62071 | Sant'Angelo a Cupolo | 1095,80 | 451,48 | 41,20 |
| 65128 | Sant'Angelo a Fasanella | 3240,33 | 1680,67 | 51,87 |
| 64091 | Sant'Angelo a Scala | 1069,18 | 561,94 | 52,56 |
| 64090 | Sant'Angelo all'Esca | 543,05 | 216,03 | 39,78 |
| 61086 | Sant'Angelo d'Alife | 3338,94 | 1379,61 | 41,32 |
| 64092 | Sant'Angelo dei Lombard | 5478,30 | 1993,20 | 36,38 |
| 63073 | Sant'Antimo | 588,99 | 0,00 | 0,00 |
| 63074 | Sant'Antonio Abate | 789,55 | 11,03 | 1,40 |
| 62078 | Sant'Arcangelo Trimonte | 974,69 | 160,41 | 16,46 |
| 61087 | Sant'Arpino | 318,79 | 0,00 | 0,00 |
| 65129 | Sant'Arsenio | 2001,01 | 568,57 | 28,41 |
| 65130 | Sant'Egidio del Monte Alb | 721,12 | 154,49 | 21,42 |
| 64095 | Santo Stefano del Sole | 1072,40 | 238,26 | 22,22 |
| 65131 | Santomenna | 886,37 | 234,29 | 26,43 |
| 65133 | Sanza | 12786,87 | 9205,21 | 71,99 |
| 65134 | Sapri | 1409,95 | 558,42 | 39,61 |
| 65135 | Sarno | 3981,17 | 919,67 | 23,10 |
| 65136 | Sassano | 4742,84 | 1332,01 | 28,08 |
| 62072 | Sassinoro | 1318,28 | 955,46 | 72,48 |
| 63076 | Saviano | 1381,54 | 0,00 | 0,00 |
| 64096 | Savignano Irpino | 3824,72 | 406,20 | 10,62 |
| 65137 | Scafati | 1978,16 | 0,00 | 0,00 |
| 65138 | Scala | 1379,79 | 945,80 | 68,55 |
| 64097 | Scampitella | 1501,30 | 41,45 | 2,76 |
| 63077 | Scisciano | 545,48 | 0,00 | 0,00 |
| 64098 | Senerchia | 3183,53 | 1873,00 | 58,83 |
| 64099 | Serino | 5222,27 | 2430,64 | 46,54 |
| 65139 | Serramezzana | 718,87 | 158,17 | 22,00 |
| 63078 | Serrara Fontana | 642,13 | 124,86 | 19,44 |
| 65140 | Serre | 6664,43 | 1403,15 | 21,05 |
| 61088 | Sessa Aurunca | 16164,64 | 2432,54 | 15,05 |
| 65141 | Sessa Cilento | 1793,88 | 1042,56 | 58,12 |
| 65142 | Siano | 852,76 | 285,15 | 33,44 |
| 65143 | Sicignano degli Alburni | 8061,19 | 3733,28 | 46,31 |
| 64100 | Sirignano | 615,73 | 300,31 | 48,77 |
| 64101 | Solofra | 2209,88 | 925,07 | 41,86 |
| 62073 | Solopaca | 3098,58 | 1377,01 | 44,44 |
| 63079 | Somma Vesuviana | 3053,24 | 273,53 | 8,96 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 64102 | Sorbo Serpico | 806,10 | 256,22 | 31,79 |
| 63080 | Sorrento | 991,29 | 150,09 | 15,14 |
| 61089 | Sparanise | 1869,58 | 0,00 | 0,00 |
| 64103 | Sperone | 467,47 | 119,56 | 25,58 |
| 65144 | Stella Cilento | 1443,30 | 634,05 | 43,93 |
| 65145 | Stio | 2413,12 | 1380,86 | 57,22 |
| 63081 | Striano | 761,64 | 0,00 | 0,00 |
| 64104 | Sturno | 1657,77 | 186,85 | 11,27 |
| 61090 | Succivo | 718,30 | 0,00 | 0,00 |
| 64105 | Summonte | 1230,70 | 752,21 | 61,12 |
| 64106 | Taurano | 971,98 | 221,41 | 22,78 |
| 64107 | Taurasi | 1433,40 | 456,71 | 31,86 |
| 61091 | Teano | 8910,67 | 566,75 | 6,36 |
| 65146 | Teggiano | 6145,21 | 1272,54 | 20,71 |
| 62074 | Telese Terme | 995,43 | 66,93 | 6,72 |
| 64108 | Teora | 2306,68 | 805,93 | 34,94 |
| 63082 | Terzigno | 2336,04 | 529,29 | 22,66 |
| 61092 | Teverola | 667,28 | 0,00 | 0,00 |
| 62075 | Tocco Caudio | 2736,35 | 1495,81 | 54,66 |
| 61093 | Tora e Piccilli | 1234,99 | 14,41 | 1,17 |
| 65147 | Torchiara | 841,35 | 214,02 | 25,44 |
| 64109 | Torella dei Lombardi | 2641,81 | 781,92 | 29,60 |
| 65148 | Torraca | 1590,01 | 696,09 | 43,78 |
| 63083 | Torre Annunziata | 747,49 | 0,00 | 0,00 |
| 63084 | Torre del Greco | 3052,91 | 871,05 | 28,53 |
| 64110 | Torre Le Nocelle | 998,85 | 118,50 | 11,86 |
| 65149 | Torre Orsaia | 2089,22 | 623,85 | 29,86 |
| 62076 | Torrecuso | 2901,46 | 472,91 | 16,30 |
| 64111 | Torrioni | 419,85 | 328,13 | 78,15 |
| 65150 | Tortorella | 3397,65 | 2105,87 | 61,98 |
| 65151 | Tramonti | 2470,76 | 1683,44 | 68,13 |
| 63091 | Trecase | 618,59 | 88,90 | 14,37 |
| 65152 | Trentinara | 2329,91 | 1272,13 | 54,60 |
| 61094 | Trentola Ducenta | 662,96 | 0,00 | 0,00 |
| 64112 | Trevico | 1093,70 | 347,77 | 31,80 |
| 63085 | Tufino | 518,30 | 0,00 | 0,00 |
| 64113 | Tufo | 593,38 | 214,78 | 36,20 |
| 61095 | Vairano Patenora | 4336,07 | 972,97 | 22,44 |
| 64114 | Vallata | 4762,37 | 552,27 | 11,60 |
| 61096 | Valle Agricola | 2432,31 | 1268,74 | 52,16 |
| 65153 | Valle dell'Angelo | 3636,56 | 2827,75 | 77,76 |
| 61097 | Valle di Maddaloni | 1085,47 | 249,15 | 22,95 |
| 64115 | Vallesaccarda | 1403,91 | 162,55 | 11,58 |
| 65154 | Vallo della Lucania | 2516,61 | 484,14 | 19,24 |
| 65155 | Valva | 2662,26 | 1096,33 | 41,18 |
| 64116 | Venticano | 1408,18 | 75,99 | 5,40 |
| 65156 | Vibonati | 2040,02 | 630,45 | 30,90 |
| 63086 | Vico Equense | 2924,95 | 1002,60 | 34,28 |
| 65157 | Vietri sul Mare | 947,07 | 627,49 | 66,26 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| codice ISTAT | COMUNE | superficie territoriale (ha) A | superficie boschiva (ha) B | C=B/A |
|---|---|---|---|---|
| 61098 | Villa di Briano | 851,43 | 0,00 | 0,00 |
| 61099 | Villa Literno | 6160,00 | 0,00 | 0,00 |
| 64117 | Villamaina | 898,55 | 244,67 | 27,23 |
| 64118 | Villanova del Battista | 1988,40 | 450,23 | 22,64 |
| 63087 | Villaricca | 684,66 | 6,26 | 0,91 |
| 63088 | Visciano | 1085,25 | 130,20 | 12,00 |
| 62077 | Vitulano | 3582,25 | 2011,60 | 56,15 |
| 61100 | Vitulazio | 2288,10 | 1,53 | 0,07 |
| 63089 | Volla | 618,03 | 0,00 | 0,00 |
| 64119 | Volturara Irpina | 3224,48 | 1238,93 | 38,42 |
| 64120 | Zungoli | 1910,11 | 218,16 | 11,42 |

*Fonte: elaborazioni valutatore indipendente PSR Campania 14/22 su carta della natura dell'ARPAC*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.*

| *Codice e nome intervento* | **SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA** |
|---|---|
| Tipo di intervento | ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione |
| Obiettivo specifico della PAC | SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile<br>SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica<br>SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi<br>SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici |
| Indicatore comune di output | O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica |
| Indicatore o indicatori di risultato | R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere) |
| | R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose) |
| | R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici |
| | R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi |
| | R.29 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione |
| | R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale |
| | R.43 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a limitare l'utilizzo di antimicrobici (prevenzione/riduzione) |
| | R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi*

### *Principio di selezione* ***P01: Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE***

| PESO |
|---|
| 15 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE | Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade per almeno il 30% nelle aree N2000. | 15 | 0 | Preservare con l'applicazione dei disciplinari del biologico la fauna e la flora individuata nei siti |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Principio di selezione* ***P02: Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE***

| PESO |
|---|
| 15 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE | SOI ricadente per almeno il 30% ZVN | 15 | 0 | Riduzione della pressione inquinante in ZVN |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Principio di selezione* ***P11: Aree urbane e periurbane***

| PESO |
|---|
| 15 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Aree urbane e periurbane | SOI ricadente per almeno il 30% in aree dei comuni della macroarea A | 15 | 0 | Riduzione della pressione inquinante in aree antropizzate |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Principi riconducibili alla superficie*

### *Principio di selezione* ***P18: Conversione dell'intera superficie aziendale***

| ***PESO*** |
|---|
| ***45*** |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| Conversione/adesione dell'intera superficie aziendale | **Per l'azione 29.1** Conversione all'intervento con tutta la SAU aziendale | 45 | 0 | Sono privilegiati gli interventi che convertono a biologico tutta la SAU aziendale |
| | **Per l'azione 29.2** Adesione all'intervento con tutta la SAU aziendale | 40 | 0 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale*

### *Principio di selezione **P24**: **Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici***

*(il principio si applica **solo** alla **SRA29.2** azione Mantenimento dell'agricoltura biologica)*

| ***PESO*** |
|---|
| ***5*** |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici | Produttori biologici classificati "produttori-preparatori" e che abbiano immesso sul mercato, entro la data di presentazione della domanda di sostegno, prodotti bio dotati di "etichetta" | 5 | 0 | Favorire oltre al metodo di conduzione bio anche lo sviluppo di un mercato di prodotti biologici |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP*

### *Principio di selezione* ***P28*****: *Altre misure ACA***

| PESO |
|---|
| 10 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Adesione ad altri interventi del PSP/CSR di natura agro-climatico-ambientale | L'impresa ha aderito (prodotto domanda di sostegno/pagamento) ad almeno un altro intervento ACA cumulabile con SRA 29 | 10 | 0 | Aumentare l'impegno per l'agro-clima-ambiente da parte dell'azienda |

***A parità di punteggio è data priorità all'istanza caratterizzata dalla maggiore SOI***



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.*

| Codice e nome intervento | **SRA30 - BENESSERE ANIMALE** |
|---|---|
| *Tipo di intervento* | ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione |
| *Obiettivo specifico della PAC* | SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici |
| *Indicatore comune di output* | O.18. Numero di capi di bestiame che beneficiano di sostegno al benessere e alla salute degli animali o al miglioramento delle misure di biosicurezza |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P01: PS C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale - PSC2 Numero di UBA aziendali**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 100 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | *Si* | *No (zero)* | |
| Numero di UBA aziendali accertate | Qualora le risorse finanziarie previste per l'attuazione dell'intervento non dovessero essere sufficienti a coprire la totalità dei fabbisogni desunti dalle domande di sostegno/pagamento risultate ammissibili agli esiti istruttori, viene redatta una graduatoria regionale ordinata sulla scorta del numero di UBA aziendali accertate, con priorità per le aziende con un maggior numero di UBA sotto impegno, dichiarate ed accertate. Sono ammissibili a contributo, pertanto, i beneficiari utilmente collocati in graduatoria nei limiti delle disponibilità finanziarie per singola annualità. L'accertamento del numero di UBA è effettuato in maniera informatizzata e quindi totalmente in automatico attraverso la Banca DATI Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) del Ministero della Salute, di cui all'articolo 109, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, già istituita con l'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196. L'utilizzo di un unico criterio di selezione, di immediata e semplice applicazione, consente l'individuazione dei soggetti beneficiari, se del caso, in maniera rapida e tempestiva. | | X | La scelta di utilizzare eventuali criteri di selezione basati esclusivamente sul numero di UBA aziendali con maggiore priorità alle aziende che mettono sotto impegno un maggior numero di capi consente di massimizzare i benefici dell'intervento mettendo sotto impegno un maggior numero di UBA, assicurando così migliori condizioni di benessere ad una maggiore platea di soggetti, che rappresenta la finalità stessa della tipologia di intervento.<br><br>In questo modo i beneficiari delle grandi, aziende utilmente collocati in graduatoria, condividono in qualche maniera gli obiettivi dell'intervento assumendo, in parte, gli oneri della misura stante la presenza di un plafond aziendale/anno pari a 40.000 €/azienda. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice e nome intervento | **SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione |
| Beneficiari | Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse |
| Obiettivi Specifici PAC | SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione<br>SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile<br>SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica<br>XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo |
| Indicatore comune Output | O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole |
| Indicatore/i di risultato | R.3 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC<br>R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse<br>R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)<br>R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali<br>R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali. |
| Esigenze | E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali<br>E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole<br>E1.4. Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali |
| % finanziamento | 50% spesa ammissibile; 60% giovani agricoltori; 60% progetto integrato collettivo ;70% progetti integrati presentati da giovani |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo di Sovvenzione | Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)<br>Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI[1]

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P01** | **P01.1-I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI**<br><br>I punteggio è attribuibile, alternativamente:<br>-se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati<br>-se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 | Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati.<br>Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia.<br><br>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in:<br>- zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali.<br>- in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio) | Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale. | 6 |

[1] i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **P01.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000.**<br><br>Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania | Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa.<br><br>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione. | | 7 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 19 |

## PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| P02 | ***P02.1-ETÀ DEL CONDUTTORE***<br><br>Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti) | Imprese condotte da giovani imprenditori<br><br>Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori | | *Fascicolo aziendale* | 9 |
| | ***P02.2- DIMENSIONE AZIENDALE***<br><br>Il criterio favorisce le imprese che in relazione alla dimensione economica di partenza risultano maggiormente suscettibili di miglioramento.<br><br>L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto. | Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree A e B, con produzione standard: | | Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale | |
| | | | Da 15.000 euro fino a 300.000 euro | | 5 |
| | | | Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro | | 3 |
| | | | Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro | | 1 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE- lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti e alla localizzazione aziendale[2] . | | Oltre euro 1.000.000,00 | | 0 |
| | | Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree C e D, con produzione standard da: | | | |
| | | | Da 12.000 euro fino a 150.000 euro | | 5 |
| | | | Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro | | 3 |
| | | | Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro | | 1 |
| | | | Oltre 1.000.000,00 euro | | 0 |
| | ***P02.3- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI***<br><br>Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni o che non hanno progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027. | Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza.<br><br>Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni | | *Fascicolo aziendale* | 5 |

[2] il riferimento per il calcolo è l'ultima scheda dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto. Solo per le superfici acquisite ex-novo (non presenti nel fascicolo dell'anno precedente), il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale: per le coltivazioni erbacee il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 8 |

## PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P03** | ***P03.1 MARGINE OPERATIVO LORDO***<br>Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali<br><br>Il criterio vuole valutare il risultato economico che l'impresa consegue nell'anno di entrata a regime dell'investimento in termini di redditività della gestione caratteristica. Il valore percentuale conseguito rappresenta la quota di ricavi che può essere trattenuta dall'azienda come profitto, e fornisce indicazioni sulla capacità dell'impresa di essere in grado di affrontare i propri impegni.<br>. | Il miglioramento della prestazione globale è definito attraverso l'incremento del margine operativo lordo (MOL), quale indicatore di redditività derivante dalla sola gestione caratteristica dell'impresa.<br>Il punteggio è assegnato se dalla valutazione del Business plan presentato si rileva che l'impresa nell'anno di entrata a regime del progetto consegue un incremento del margine operativo lordo (MOL). Il valore percentuale viene calcolato, come variazione registrata fra l'anno a regime e l'esercizio a consuntivo | *Business Plan* | |
| | | Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%; | | 8 |
| | | Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%; | | 5 |
| | | Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione | | 3 |
| | | Nessun incremento rispetto alla situazione di partenza | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 50 |

## PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P04 | ***P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO***<br>Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili. | Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione | *Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.* | 5 |
| | ***P04.2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO***<br>Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda | Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'investimento specifico sulla spesa ammissibile totale. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto della diversificazione progettuale.<br>La spesa per il singolo investimento può essere associata ad una sola tipologia di investimento | | Vds. Prospetto Tipologie di investimento |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare | L'obiettivo è quello di favorire l'innovazione e il mantenimento del valore aggiunto, quanto più possibile, nell'azienda agricola e premiare gli interventi complessi | | |

| N. ordine | TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO | PESO |
|---|---|---|
| 1 | realizzazione di miglioramenti fondiari:<br>- per impianti di fruttiferi anche comprensivi di impianti irrigui. | 35 |
| 2 | realizzazione di miglioramenti fondiari:<br>- per migliorare la gestione dei pascoli aziendali anche con strutture di ingegneria naturalistica, realizzazione abbeveratoi, strutture di ricovero in legno amovibili per la gestione dell'allevamento nella fase di pascolo;<br>- sistemazioni dei terreni aziendali con strutture di ingegneria naturalistica per evitare l'erosione del suolo (escluso drenaggi);<br>- invasi in terra. | 45 |
| 3 | Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale (*il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la ristrutturazione/ammodernamento del fabbricato)*. | 45 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| 4 | Costruzione ex novo di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale *(il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la costruzione del fabbricato)*. | 35 |
| 5 | Realizzazione di impianti (macchine/attrezzature) per la refrigerazione, selezione, essiccazione, confezionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale. | 45 |
| 6 | Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali pre-investimenti.<br>***Non rientrano nella premialità gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati per soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo a seguito dell'investimento del progetto oggetto di valutazione.*** | 45 |
| 7 | Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi); strutture per allevamenti avicoli senza gabbia. | 45 |
| 8 | Costruzione ex novo di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi) | 35 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| 9 | Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli:<br>- sistemi gestionali di coltivazione, anche in fuori suolo, efficientamento energetico, impianti, macchine, attrezzature, strumentazione e sensoristica multiparametrica, per la gestione delle variabili microclimatiche, della luce, dei principali aspetti chimico-fisici del sistema aria, acqua, piante;<br>- impianti, attrezzature e servizi in avanserra (art. 9 Regolamento 6/12/2013 n. 8) | 45 |
| 10 | Macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando. | 25 |
| 11 | Trattrici, macchine ed attrezzature diverse da quelle valorizzate al punto precedente | 15 |
| 12 | Impianti anticracking, impianti antibrina, pergolati, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteriste merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali | 45 |
| 13 | Realizzazione di strade poderali, stradoni drenanti negli impianti serricoli, spazi per la manovra dei mezzi agricoli, recinzioni e altri investimenti non declarati alle voci precedenti | 0 |

| **Strategia investimento** | **PESO** |
|---|---|
| Molto alta (**V)** | **45** |
| Alta (**S)** | **35** |
| Medio-Alta **(A)** | **25** |
| Medio-bassa **(M)** | **15** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Bassa /Non strategico **(B)** | **0** |

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 3 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).
Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: [(**45** x spesa ammissibile **V)** + (**35** x spesa ammissibile **S)** + (**25** x spesa ammissibile **A) + (15** x spesa ammissibile **M)** + (0 x spesa ammissibile **B)**] / Spesa ammissibile
In considerazione della complessità del progetto presentato (riguardante le fasi di produzione e o di trasformazione/commercializzazione), il punteggio così determinato verrà

- confermato tal quale nel caso in cui il progetto preveda 2 o più tipologie di investimento o investimenti relativi alla Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli (n. ordine 9)
- ridotto del 25% nel caso in cui il progetto preveda 1 tipologia di investimento

Nel calcolo del numero delle tipologie di investimento previste non rientra la tipologia n. 13.
Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media bassa, **20** a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio [(**45***20) +(**35***40) +(**25***10) +(**15***10) +(**0***20)] /100= 39,**80**
In questo caso essendo previste 3 tipologie di investimento (esclusa la tipologia n. 13) il punteggio viene confermato a 27,00.
Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 16 |

## PRINCIPIO 05: SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P05** | ***PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ*** (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania[3]*)*<br><br>Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente | **5.1.1. a)** Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno.<br>**5.1.1. b)** Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. (certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo) | *Certificazioni* | 10 |
| | | **5.1.2a** L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di | | |

[3] Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | sostegno, del **certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848** o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per: | | | |
| | | | almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale | | 2 |
| | | | almeno il 70 % della S.A.U. aziendale | | 4 |
| | | | l'intera S.A.U. Aziendale. | | 6 |
| | | | azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica | | 6 |
| | | **5.1.2b** L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006). | | | |
| | | | almeno il 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale | | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | l'intera S.A.U. Aziendale. | | 4 |

**Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.**
**La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.**
**La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5) pari a 24.**
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice e nome intervento | **SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione |
| Beneficiari | Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art.2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.; |
| Obiettivi Specifici PAC | SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione<br>SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile<br>SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica<br>SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici |
| Indicatore comune Output | O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole |
| Indicatore/i di risultato | R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse<br>R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)<br>R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali<br>R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali.<br>R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali |
| Esigenze | E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali<br>E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| | E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche<br>E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento<br>E2.15 Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia<br>E2.2 Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti<br>E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili<br>E3.12 Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico<br>E3.13 Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti<br>E3.14 Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti |
| Azioni | A) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici;<br>B) Investimenti per la tutela delle risorse naturali;<br>C) Investimenti irrigui;<br>D) Investimenti per il benessere animale |
| % finanziamento | 65% spesa ammissibile; 75% giovani agricoltori; 80% investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni, al risparmio idrico (art 73 red 2115/21 comma 4 lett a); 75 % progetto integrato o collettivo; 80-85% Combinazioni delle precedenti condizioni: fino ad un massimo dell'80%, elevabile ad 85% per progetti presentati da piccole aziende agricole (art. 73 reg 2115/2021 - comma 4 – lett a) e b). |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo di Sovvenzione | Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)<br>Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 10 |

## PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI[1]

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P01** | **P01.1-I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI**<br><br>Il punteggio è attribuibile, alternativamente:<br>-se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati<br>-se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 | Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati.<br>Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia.<br><br>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in:<br>- zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali.<br>- in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio) | Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale. | **8** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **P01.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000.**<br><br>Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000 | Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia<br>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione | | **10** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 16 |

**PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P02 | ***P02.1-ETÀ DEL CONDUTTORE***<br><br>Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti) | Imprese condotte da giovani imprenditori<br><br>Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori | *Fascicolo aziendale* | **10** |
| | ***P02.2- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI***<br><br>Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.13, 4,14, 4.1.5 o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD02) del CSR 2023/2027, fermo restando che il beneficiario non abbia ancora progetti finanziati in corso relativi alle citate tipologie/interventi. | Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza.<br><br>Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni | *Fascicolo aziendale* | **6** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 12 |

**PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P03** | ***P03.1 COMPATIBILITÀ- TECNICO ECONOMICA DEL PROGETTO***<br>Favorire la realizzazione di Progetti compatibili con le Possibilità di spesa delle Aziende<br><br>L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto sull'attenzione posta dal richiedente per assicurare il reddito aziendale.<br>. | La valutazione prende a base il rapporto fra il costo complessivo del progetto e la produzione standard aziendale (calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti): costo degli investimenti ritenuti ammissibili /produzione standard aziendale pre-investimento*).<br>Si ritiene necessario favorire gli investimenti che incidono maggiormente sui fattori produttivi che caratterizzano l'azienda per una migliore sostenibilità economica | *Fascicolo Aziendale/ Piano aziendale* | |
| | | Inferiore o uguale a 1 | | **12** |
| | | Superiore a 1 e inferiore o uguale a 2 | | **7** |
| | | Superiore a 2 e inferiore o uguale a 3 | | **4** |
| | | Superiore a 3 | | 0 |

***** *La PS aziendale pre-investimento viene calcolata attraverso l'applicativo ClassCE Lite con riferimento ai dati riportati nell'ultima scheda di validazione del fascicolo dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto. Il riferimento per il calcolo è l'ultima scheda dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Solo per le superfici acquisite ex-novo (non presenti nel fascicolo dell'anno precedente), il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale: per le coltivazioni erbacee il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto. Per le aziende con presenza di allevamenti "a ciclo breve" ai fini del calcolo va considerata la consistenza media.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 12 |

## PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P04** | ***P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO***<br>Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili. | Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione. | *Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.* | **12** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 50 |

## PRINCIPIO 06 - LIVELLO DI VANTAGGIO CLIMATICO E/O AMBIENTALE OFFERTO DALLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P06** | ***P06.1-VANTAGGIO CLIMATICO AMBIENTALE***<br><br>Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie operazioni previste dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'operazione specifica sulla spesa ammissibile totale. | Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare.<br>L'obiettivo è quello di favorire gli investimenti che assicurano il maggior vantaggio in termini di clima, ambiente e benessere animale valorizzando anche l'innovatività rispetto alle pratiche ordinarie | *Piano aziendale* | *Vds. prospetto Tipologie di investimento/azione* |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | ***P06.2-OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'ELIMINAZIONE DELLE GABBIE PER ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE***<br>Il punteggio sarà attribuito per i progetti che prevedono la realizzazione di investimenti per l'eliminazione delle gabbie | Operazioni che prevedono eliminazione delle gabbie per allevamenti di galline ovaiole<br><br>Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano a migliorare un aspetto fondamentale del benessere animale delle galline ovaiole | *5* | *Piano aziendale/fascicolo aziendale* |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. ordine | **TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE A**<br>Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici<br>*Razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di agenti inquinanti dell'aria e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo, produzione di energia da fonti rinnovabili* | **PESO MAX 50** |
|---|---|---|
| 1 | Realizzazione di impianti e strutture ed acquisto di macchine per il compostaggio aziendale che utilizzi gli scarti agricoli per restituire sostanza organica al suolo in forme che ne migliorano la struttura e ne aumentano la capacità di sequestro del carbonio | 50 |
| 2 | Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che utilizzano sottoprodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, con esclusione di prodotti di colture all'uopo realizzate. | 50 |
| 3 | Contenitori di stoccaggio per effluenti liquidi/non palabili e per effluenti palabili, aggiuntivi rispetto alle norme obbligatorie, esterni ai ricoveri e dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni (rapporto sup/vol, coperture) | 35 |
| 4 | Macchine Agricole certificate che riducono le emissioni di PM 10 e loro precursori | 35 |
| 5 | Acquisto di macchine per la distribuzione del liquame nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo"ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera. | 25 |
| 6 | Macchine per trinciatura e lavorazioni minime, acquisto di macchine per la distribuzione di liquame che prevedono l'interramento, sistemi ombelicali | 15 |
| 7 | Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici diversi da quelli di cui ai punti precedenti | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. ordine | **TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE B**<br>Investimenti per la tutela delle risorse naturali<br>*Tutela qualitativa delle acque alla gestione razionale dei prodotti fitosanitari, tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità del suolo, inclusi l'erosione ed il compattamento.* | **PESO MAX 50** |
|---|---|---|
| 1 | Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare i trattamenti sulla base degli effettivi rischi entomopatologici delle colture | 50 |
| 2 | Filtri biologici comunemente denominati "letti di decontaminazione biologica" (o biobed) per il trattamento di acque contaminate direttamente in azienda | 50 |
| 3 | Acquisto di macchine per la distribuzione di fertilizzanti nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo" ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera. | 35 |
| 4 | Installazione di sistemi di guida semi-automatica (tramite Gps) e automatica sui trattori in modo che in campo essi possano muoversi con precisione superiore evitando sovrapposizioni | 25 |
| 5 | Altre macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando. | 15 |
| 6 | Investimenti per la tutela delle risorse naturali diversi da quelli di cui ai punti precedenti | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. ordine | **TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE C**<br>Investimenti irrigui<br>Investimenti mirati ad un uso efficiente delle risorse irrigue, per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali, che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso | **PESO MAX 50** |
|---|---|---|
| 1 | Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici, della risorsa irrigua proveniente da consorzi, da corsi d'acqua superficiali o dal riuso di acque aziendali (es. lampade UV) | 50 |
| 2 | Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare tempi e volumi dell'intervento irriguo sulla base degli effettivi fabbisogni delle colture | 50 |
| 3 | Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 10% del minimo previsto dalla scheda di misura | 35 |
| 4 | Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 5% del minimo previsto dalla scheda di misura | 25 |
| 5 | Vasche di accumulo di acque meteoriche o di irrigazione in eccesso e /o derivanti dalla lavorazione dei prodotti agricoli, da destinare ad irrigazione o invasi in terra o Ulteriori vasche di laminazione che incrementano almeno del 30% oltre la capacità minima obbligatoria prescritta dalla normativa | 15 |
| 6 | Altri investimenti irrigui diversi da quelli di cui ai punti precedenti | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. ordine | **TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE D**<br>Investimenti per il benessere animale<br>investimenti mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche con sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza | **PESO MAX 50[4]** |
|---|---|---|
| 1 | Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici dell'acqua di abbeverata – *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole* | 50 |
| 2 | Sistemi di flusso di riempimento dell'abbeverata che deve corrispondere almeno a 20 litri minuto per quelli a livello e a 10 litri al minuto per quelli a tazza. – *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole* | 50 |
| 3 | Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: interventi strutturali sulla stalla per il miglioramento del microclima (cupolini, coibentazione), impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi) | 45 |
| 4 | Interventi di ristrutturazione/ammodernamento per la compartimentalizzazione interna e segnaletica finalizzati alla biosicurezza | 35 |
| 5 | Sistemi per estrazione dell'aria con annessi filtri e sistema di rilevazione dei valori interni di ammoniaca, anidride carbonica e acido solfidrico garantendo valori non superiori a NH4 inferiore a 20 ppm, CO2 inferiore a 3000 ppm, H2S inferiore a 0.5 ppm. - *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole* | 35 |
| 6 | Sistemi di abbattimento della temperatura (ventilazione, doccette, tende ombreggianti ecc.) con annesse centraline di rilevazione di temperatura e di umidità | 25 |
| 7 | Sistemi informatizzati per la gestione del benessere animale | 15 |
| 8 | Investimenti per il benessere animale diversi da quelli di cui ai punti precedenti | 0 |

[4] Solo per le operazioni relative ad allevamenti di galline ovaiole il punteggio massimo del criterio 6.1 è 45, in quanto il punteggio massimo per il principio 6 (cioè 50) nel caso delle galline ovaiole può essere raggiunto solo dai progetti che combinano il criterio 6.1 con i cinque punti del criterio 6.2 (eliminazione gabbie)



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Vantaggio ambientale/climatico** | **PESO** |
|---|---|
| Molto alta – tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole **(V)** | **50** |
| Molto alta – azione D solo benessere galline ovaiole **($V_g$)** | **45** |
| Alta **(S)** | **35** |
| Medio-Alta **(A)** | **25** |
| Medio-bassa **(M)** | **15** |
| Bassa /Non strategico **(B)** | **0** |

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, dei vari interventi previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali).
Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: [(**50** x spesa ammissibile **V)** + (**35** x spesa ammissibile **S)** + (**25** x spesa ammissibile **A) + (15** x spesa ammissibile **M)** + (0 x spesa ammissibile **B)**] / Spesa ammissibile totale
Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media, **20** a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio [(**50***20)+(**35***40)+(**25***10)+(**15***10)+(**0***20)]/100= **28,00**
Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

**Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.**
**La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.**
**La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5 e 6) pari a 24.**
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:
progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice e nome intervento | **SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione |
| Beneficiari | Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura. |
| Obiettivi Specifici PAC | SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione<br>SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile; |
| Indicatore comune Output | O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole |
| Indicatore/i di risultato | R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC<br>R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati |
| Azioni | a) Agriturismo;<br>b) Agricoltura sociale;<br>c) Attività educative/didattiche;<br>d) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;<br>e) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche |
| Esigenze | E1.3 Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali<br>E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali |
| % finanziamento | 60% |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo di Sovvenzione | Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 15 |

## PRINCIPIO 01 - TIPOLOGIA BENEFICIARIO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P01** | ***P01.1 Titolo di studio/ Formazione*** | a) Laurea in agraria, scienze forestali, e scienze produzione animale | *DSAN/Titolo di studio* | 15 |
| | | b) Altre lauree | | 10 |
| | | c) Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario | | 12 |
| | | d) Diploma ad indirizzo turistico-alberghiero | | 8 |
| | | e) Attestato di frequenza ad un corso di formazione, della durata minima di 100 ore, il cui percorso formativo ha previsto competenze manageriale necessarie alla gestione dell'impresa agricola o percorsi formativi attinenti ad altre attività previste nel progetto oggetto di finanziamento. | | 5 |
| | ***P01.2 Agricoltori custodi*** | Agricoltori custodi della biodiversità, già iscritti alla presentazione della Domanda di Sostegno- (cumulabile con il sotto criterio e) | *Elenco agricoltori custodi* | 3 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 15 |

## PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA APPLICABILE PER LE AZIONI A, D, E

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P02 | ***Localizzazione geografica*** | 1)Interventi localizzati nelle aree rurali D e C | *Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale* | 12 |
| | | 2)Interventi localizzati nelle aree rurali A e B | | 7 |
| | | Aree protette (parchi nazionali e regionali) *(punteggio cumulabile con il punto 1 e 2)* | | 3 |

## PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA APPLICABILE PER LE AZIONI B, C

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P02 | ***Localizzazione geografica*** | 1)Interventi localizzati nelle aree rurali A e B | *Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale* | 12 |
| | | 2)Interventi localizzati nelle aree rurali C e D | | 7 |
| | | Aree protette (parchi nazionali e regionali) *(punteggio cumulabile con il punto 1 e 2)* | | 3 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SRD03 - AZIONE A) AGRITURISMO

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

### PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| P03 | ***Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento*** | Agriturismi di nuova costituzione: n. di servizi proposti e collegati all'investimento | | *Piano di sviluppo aziendale* | |
| | | | > 3 | | 30 |
| | | | 2-3 | | 25 |
| | | Agriturismi esistenti: n. di nuovi servizi proposti e collegati all'investimento | | | |
| | | | ≥3 | | 25 |
| | | | 2-3 | | 20 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 40 |

## PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| **P04** | ***Requisiti qualitativi degli interventi proposti*** *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)* | 1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico **per il risanamento conservativo**: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica) | | *Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche* | |
| | | | aumento almeno 3 classi | | 15 |
| | | 1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per **ristrutturazione/riqualificazione/riattamento**: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica | | | |
| | | | aumento ≥ 5 classi | | 15 |
| | | | aumento 4 classi | | 12 |
| | | | aumento 2 classi | | 6 |
| | | | Nessun aumento | | 0 |
| | | 2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile | | | 10 |
| | | 3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda | | | 10 |
| | | 4) Progetto esecutivo | | | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SRD03 - AZIONE B) AGRICOLTURA SOCIALE

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

### PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| P03 | Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento | Numero servizi proposti | | *Piano di sviluppo aziendale* | |
| | | | > 2 | | 30 |
| | | | 1- 2 | | 25 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 40 |

## PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| P04 | ***Requisiti qualitativi degli interventi proposti*** *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)* | 1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico **per il risanamento conservativo**: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica) | | *Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche* | |
| | | | Aumento almeno 3 classi | | 15 |
| | | 1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per **ristrutturazione/riqualificazione/riattamento**: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica | | | |
| | | | Aumento ≥ 5 classi | | 15 |
| | | | Aumento 4 classi | | 12 |
| | | | Aumento 2 classi | | 6 |
| | | | Nessun aumento | | 0 |
| | | 2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile | | | 10 |
| | | 3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda | | | 10 |
| | | 4) Progetto esecutivo | | | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| SRD03 - AZIONE C) ATTIVITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE | PESO PRINCIPIO |
|---|---|
| | **30** |

## PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| **P03** | ***Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento*** | Numero servizi proposti | | *Piano di sviluppo aziendale* | |
| | | | > 2 | | 30 |
| | | | 1- 2 | | 25 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 40 |

## PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| P04 | ***Requisiti qualitativi degli interventi proposti*** *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)* | 1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico **per il risanamento conservativo**: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica) | | *Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche* | |
| | | | Aumento almeno 3 classi | | 15 |
| | | 1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per **ristrutturazione/riqualificazione/riattamento**: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica | | | |
| | | | Aumento ≥ 5 classi | | 15 |
| | | | Aumento 4 classi | | 12 |
| | | | Aumento 2 classi | | 6 |
| | | | Nessun aumento | | 0 |
| | | 2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile | | | 10 |
| | | 3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda | | | 10 |
| | | 4) Progetto esecutivo | | | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SRD03 - AZIONE D) TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI PREVALENTEMENTE IN PRODOTTI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE E LORO LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN PUNTI VENDITA AZIENDALI[5]

| *PESO PRINCIPIO* |
|---|
| *30* |

### PRINCIPIO 03- TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO (i punteggi sono cumulabili)

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| P03 | P03.1 Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento | Numero prodotti trasformati | | *Piano di sviluppo aziendale* | |
| | | | > 2 | | 25 |
| | | | 1 | | 15 |
| | | Punto vendita aziendale | | | 5 |
| | P03.2 Certificazione | Prodotto proveniente da azienda iscritta a marchio IGP- DOP- SQNPI, biologico | | *Attestati/certificazioni* | 5 |

[5] ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 40 |

## PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| **P04** | ***Requisiti qualitativi degli interventi proposti*** *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)* | 1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico **per il risanamento conservativo**: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica) | | *Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche* | |
| | | | Aumento almeno 3 classi | | 15 |
| | | 1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per **ristrutturazione/riqualificazione/riattamento**: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica | | | |
| | | | Aumento ≥ 5 classi | | 15 |
| | | | Aumento 4 classi | | 12 |
| | | | Aumento 2 classi | | 6 |
| | | | Nessun aumento | | 0 |
| | | 2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile | | | 10 |
| | | 3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda | | | 10 |
| | | 4) Progetto esecutivo | | | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SRD03 - AZIONE E) ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE E ATTIVITÀ LEGATE ALLE TRADIZIONI RURALI E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

### PRINCIPIO 03- TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| P03 | ***Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento*** | Azioni in ambito aziendale correlati e non ad eventi/manifestazioni e/o Percorsi naturalistici che possano promuovere la movimentazione turistica. | | *Piano di sviluppo aziendale* | |
| | | | > 2 | | 30 |
| | | | 1- 2 | | 25 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 40 |

## PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P04** | ***Requisiti qualitativi degli interventi proposti (****i punteggi sono cumulabili)* | Gestione sostenibile dei rifiuti agricoli: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda | | 5 |
| | | Investimenti finalizzati all'accessibilità dei servizi offerti a soggetti diversamente abili e fragili | | 15 |
| | | Investimenti finalizzati al collegamento di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico e enogastronomico. | | 12 |
| | | Investimenti per la promozione dei servizi offerti attraverso web e social | | 3 |
| | | Progetto esecutivo | | 5 |

*Le specifiche dei criteri declinati per principi P03 e P04 e per tutte le Azioni saranno dettagliate nel bando.*
*Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la* ***valutazione complessiva uguale o superiore a 51 punti****.*
*In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:*
*1. domanda presentata con minor importo di investimento complessivo.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice e nome intervento | **SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE<br>AZIONE 1 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E A PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione |
| Beneficiari | Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo<br>Altri gestori del territorio pubblici o privati |
| Obiettivi Specifici PAC | SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica<br>SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi |
| Indicatore comune Output | O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole |
| Indicatore/i di risultato | R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali<br>R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità |
| Azioni | Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale |
| Esigenze | E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento<br>E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale<br>E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale |
| Limite di spesa e/o di operazione: | 250.000 euro |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo di sovvenzione | Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

## PRINCIPIO 01 - TERRITORIALI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| **P01** | **Territoriali** *(punteggi cumulabili)* | Interventi localizzati in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici art. 32, Reg. (UE) 1305/2013: | | *Il requisito è controllato sul SIT AGEA.* | 15 |
| | | | a) Zone montane | | |
| | | | b) Zone soggette a vincoli naturali significativi | | |
| | | | c) Zone soggette a vincoli specifici | | |
| | | Interventi localizzati in aree protette | | | |
| | | | a) Siti della Rete Natura 2000 | | 5 |
| | | | b) Parchi regionali e nazionali; Riserve naturali regionali e statali | | 10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

## PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P02** | ***Caratteristiche del soggetto richiedente*** | a) Imprenditore agricolo singolo e associato ai sensi dell'Art. 2135 del C.C | *Fascicolo aziendale - statuto/accordo associazione - Dichiarazioni* | 30 |
| | | b) Associazione di imprese per interventi su particelle contigue | | 20 |
| | | c) Enti Territoriali | | 10 |
| | | d) Proprietari privati fondiari | | 10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 15 |

## PRINCIPIO 03 - SISTEMA PRODUTTIVO AZIENDALE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P03 | ***Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi che praticano agricoltura biologica*** | Possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848 | *Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale* | 15 |
| | | Non possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848 | | 0 |
| | ***Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi rientranti nel Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata*** | L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI) | | 10 |
| | | L'azienda NON aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI) | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 25 |

## PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| P04 | ***P04.1 Sotto-intervento Reti di protezione dai danni da fauna (cinghiale e lupo) - Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata*** | costo a $m^2 \leq 0,50$ € | *Piano Aziendale (Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.)* | 25 |
| | | costo a $m^2 \geq 0,51$ € $\leq 1,00$ € | | 20 |
| | | costo a $m^2 \geq 1,01$ € $\leq 2,00$ € | | 10 |
| | | costo a $m^2 \geq 2,01$ € $\leq 5,00$ € | | 5 |
| | | costo a $m^2 \geq 5,01$ € | | 0 |
| | ***P04.2 Sotto-intervento ripristino dei terrazzamenti e dei ciglionamenti e delle opere a corredo - Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata*** | costo a Ha ≤ 25.000 € | | 25 |
| | | costo a Ha ≥ 25.001 € ≤50.000 € | | 20 |
| | | costo a Ha ≥ 50.001 € ≤ 100.000 € | | 10 |
| | | costo a Ha ≥ 100.001 € ≤ 200.000 € | | 5 |
| | | costo a Ha ≥ 200.001 € | | 0 |

*Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le iniziative che avranno conseguito la* ***valutazione complessiva uguale o superiore a 40 punti.***

*In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:*

*1. progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;*

*2. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).*

*Qualora il progetto implichi interventi su più di una particella l'attribuzione del punteggio sarà effettuata positivamente solo qualora ognuna delle particelle presenti il requisito espresso nella specifica "elementi di controllo". Pertanto, la presenza di una o più particelle che non soddisfano il requisito determina la non attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione per l'intero progetto.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice e nome intervento | **SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione |
| Beneficiari | Proprietari, Possessori privati e loro associazioni |
| Obiettivi Specifici PAC | SO1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione<br>SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile<br>SO6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi |
| Indicatore comune Output | O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole |
| Indicatore/i di risultato | R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni<br>R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale<br>R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali<br>R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità |
| Azioni | Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.<br>Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole |
| Esigenze | E1.11 Sostegno alla redditività delle aziende<br>E2.1 Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale<br>E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale |
| Limite di spesa e/o di operazione: | Contributo 13.000 €/ha sia per Azione 1 che per Azione 2 |
| Contributo pubblico massimo erogabile | 100% sia per Azione 1 che per Azione 2 |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo di Sovvenzione | Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 lett.a)<br>Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 10 |

## PRINCIPIO 01 - FINALITA' SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P01 | ***Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.*** | le particelle interessate dall'intervento non sono contigue ad una formazione boschiva preesistente | *Fascicolo aziendale e piano di sviluppo aziendale* | 10 |
| | | le particelle interessate dall'intervento sono contigue ad una formazione boschiva preesistente | | 0 |
| | ***Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole*** | Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo | | 10 |
| | | Impianto di arboricoltura a ciclo breve | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 40 |

## PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE TERRITORIALI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P02** | ***Caratteristiche territoriali*** | Interventi localizzati nelle aree rurali A | *Fascicolo aziendale - Zonizzazione regionale* | 40 |
| | | Interventi localizzati nelle aree rurali B | | 30 |
| | | Interventi localizzati nelle aree rurali C | | 20 |
| | | Interventi localizzati nelle aree rurali D | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 25 |

## PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P03** | ***Caratteristiche del soggetto richiedente*** | IAP e Coltivatori diretti singoli o associati. | *Iscrizione Inps - Certificato camerale - Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato* | 25 |
| | | Imprenditore agricolo singoli o associati, inclusi i consorzi. | | 15 |
| | | Progetti presentati da proprietari fondiari privati singoli o associati | *Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato* | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 25 |

## PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P04** | ***Costo dell'investimento*** | Il punteggio è attribuito sul costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria. | *Piano di sviluppo aziendale* | |
| | | ≤ 13.000 € | | 0 |
| | | > 13.000 € ≤ 40.000 € | | 10 |
| | | >40.000 € ≤ 65.000 € | | 15 |
| | | >65.000 € | | 25 |

*In caso di parità di punteggio, verranno applicate le seguenti priorità in successione per l'eventuale riconfermata parità:*
*1) IAP o Coltivatore diretto (se la parità è tra IAP/CD e IA o privato); Imprenditore Agricolo (se la parità è tra IA e privato)*
*2) Maggiore superficie interessata dal progetto.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Codice e nome intervento | **SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO**<br>AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI, EVENTI CLIMATICI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO |
| Tipo intervento | INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione |
| Beneficiari | Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura |
| Obiettivi Specifici PAC | SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione |
| Indicatore comune Output | O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole |
| Indicatore/i di risultato | R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse |
| Azioni | Azione 1 - Investimenti per la **prevenzione da danni** derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico |
| Esigenze | E.1.10 Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato |
| % finanziamento | Azione 1: 60% |
| Limite di spesa e/o di operazione: | Azione 1: 20.000 |
| Contributo pubblico massimo erogabile | Azione 1: spesa massima ammissibile 220.000 contributo 132.000 |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo di Sovvenzione | Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 lett.a) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

## PRINCIPIO 01 - LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P01 | ***Localizzazione territoriale*** | Interventi localizzati nelle aree rurali B ≥ 50% della SAU aziendale | *Fascicolo aziendale/Zonizzazione Regionale* | 30 |
| | | Interventi localizzati nelle aree rurali C e/o D ≥ 50% della SAU aziendale | | 25 |
| | | Interventi localizzati nelle aree rurali A ≥ 50% della SAU aziendale | | 20 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

## PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE AZIENDALI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P03** | ***Dimensioni Aziendali***<br><br>*Per SAU aziendale a rischio si intende la somma della SAU aziendale dei comparti ammessi dalla scheda di intervento: frutticolo-viticolo, orticolo e florovivaistico in pieno campo presenti in azienda* | Superficie aziendale a rischio rispetto alla SAU aziendale (la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale): SAU aziendale a rischio/SAU aziendale totale | *Fascicolo aziendale/Piano di coltivazione* | |
| | | > 30% | | 30 |
| | | > 10% ≤ 30% | | 20 |
| | | > 5% ≤10% | | 10 |
| | | ≤ 5% | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 10 |

## PRINCIPIO 04 – SISTEMI PRODUTTIVI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P04** | ***Sistemi produttivi aziendali***<br><br>*(I punteggi non sono cumulabili)* | Possesso della certificazione redatta dall'OdC ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848 | *Fascicolo aziendale /settore biologico* | 10 |
| | | L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI), Iscritta ad Albi di Produzione D.O.C o D.O.C.G. o DOP o IGP | *Fascicolo aziendale /lista domande* | 8 |
| | | Azienda che pratica agricoltura convenzionale o tradizionale | *Fascicolo aziendale* | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

## PRINCIPIO 05 – DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P05** | ***Dimensione economica dell'operazione***<br><br>**Per SAU aziendale a rischio si intende la somma della SAU aziendale dei comparti ammessi dalla scheda di intervento: frutticolo-viticolo, orticolo e florovivaistico in pieno campo presenti in azienda* | Si premiano le aziende che con l'investimento (spesa ammissibile) riescono a coprire il massimo della SAU a rischio* | *Fascicolo aziendale /Piano aziendale* | |
| | | ≥ 50 % < 100 % | | 20 |
| | | ≥ 5% < 50 % | | 10 |
| | | < 5 % | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 10 |

## PRINCIPIO 06 – COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P06** | ***Collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano quali partecipazione del richiedente ad interventi di gestione del rischio*** *(I punteggi sono cumulabili)* | L'azienda agricola che, nell'anno di pubblicazione del bando, aderisce ad almeno uno degli interventi nazionali previsti dal Piano Gestione Rischi Agricoltura - interventi SRF. (i punteggi sono cumulabili): | *Fascicolo aziendale/Piano di gestione individuale del rischio* | |
| | | Intervento SRF.01 - Assicurazioni agevolate | | 6 |
| | | Intervento SRF.02 - Fondi mutualità danni | *Sistema di Gestione integrata dei rischi/SIAN* | 2 |
| | | Intervento SRF.03 - Fondi mutualità reddito | | 2 |

*Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione* ***complessiva uguale o superiore a 35 punti.***
*In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:*
*1. progetti con spesa minore e, in subordine,*
*2. beneficiari di età inferiore (per le società: priorità a quelle con data di costituzione più recente).*



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| *Codice e nome intervento* | **SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI- AZIONE 1 STRADE RURALI** |
| *Tipo di intervento* | INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione.<br>Azione 1: reti viarie al servizio delle aree rurali. |
| *Obiettivo specifico della PAC* | SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione<br>SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile |
| *Indicatore comune di output* | O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | |
| | R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P01: Finalità specifiche operazione**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 5 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Collegamento con assi viari di categoria superiore | Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto | | | Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza |
| | con strade provinciali | 5 | | |
| | con altre strade comunali | 3 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P02: Localizzazione territoriale operazione**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| 1. Macroarea di appartenenza | Macroarea C e D<br><br>Macroarea B | 10<br><br>5 | | Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea C e D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree. |
| 2. Grado di svantaggio | Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi degli artt. 31 e 32 Regolamento n. 2013/1305<br><br>Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio<br><br>Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio | 10<br><br>5 | | Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P03: Caratteristiche del soggetto richiedente**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 15 |

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| 1. Aziende agricole esistenti nel Comune | Il criterio si base sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione del numero di aziende agricole presenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di aziende agricole distinte per forma giuridica è desumibile dall'ultimo censimento generale dell'agricoltura *"*L'azienda agricola è l'unità tecnica economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore- persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata*". fino a 100 | | | Il criterio tende a favorire la realizzazione di investimenti nei comuni ad alta vocazione agricola e nei piccoli comuni per contrastarne lo spopolamento |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 5 | | |
| | > 101 fino a 200 | 7 | | |
| | > 200 | 10 | | |
| 2. Popolazione residente | Il criterio si basa sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione degli abitanti residenti nel Comune oggetto di istruttoria.<br>Il numero di abitanti residenti è quello censito al 31 dicembre 2021 dall'ISTAT, come da DPR. n. 10 del 20.01.2023, pubblicato in G.U. n. 53 del 03.03.2023. Il dato è consultabile al link:<br>***https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_cens_var_comuni_italiani.php***<br>residenti fino a 2.500 | 5 | | |
| | > 2.500 fino a 3.500 | 3 | | |
| | > 3.500 fino a 5.000 | 2 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P04: Ricaduta territoriale con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| 1. Numero aziende agricole servite | Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende con accesso diretto sulla strada (frontiste) e delle aziende il cui accesso è reso possibile da bracci laterali di collegamento diretto che si immettono sull'infrastruttura oggetto di contributo<br>> 10 | 15 | | Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole |
| | da 6 a 10 | 10 | | |
| | da 1 a 5 | 5 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2. Investimento ricadente in aree di produzione di qualità | L'investimento ricade in una delle aree di produzione dei marchi di qualità di seguito indicati, definite nei relativi disciplinari disponibili sul sito istituzionali dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura: ***https://agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm:***<br>- DOP, IGP, DOC (ricompreso nel marchio europeo DOP)<br>- IGT (ricompreso nel marchio europeo IGP)<br>- DOCG (ricompreso nel marchio europeo DOP con indicazione di sottozona) | 15 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P05: Dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno.**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Presenza di una o più soluzioni innovative tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale, scelte tra le seguenti:<br>- per la pavimentazione utilizzo di conglomerati bituminosi colorati con verniciatura, miscelazione di pigmenti trasparenti ed emulsioni, conglomerati bituminosi a bassa energia, pavimentazioni fotocatalitiche, ecc.;<br>- per il drenaggio acque superficiali: canalette in "legno" o rivestite con "pietrame;<br>- per l'illuminazione: punti luce alimentati con fonti di energia rinnovabile;<br>- per opere di difesa suolo: tecniche di ingegneria naturalistica, come definite dal Regolamento della Regione Campania<br>- per inserimento paesaggistico: presenza di alberature, siepi e di altri elementi verdi qualificanti di corredo all'infrastruttura stradale | > del 30% del costo dei lavori previsti per l'investimento<br>> del 25% e fino al 30 % del costo dei lavori previsti per l'investimento<br>> del 20% e fino al 25 % del costo dei lavori previsti per l'investimento<br>> del 15% e fino al 20 % del costo dei lavori previsti per l'investimento | 30<br>25<br>20<br>15 | | Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che utilizzano soluzioni innovative e tecniche costruttive a basso impatto ambientale volti a individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita. |

***Il punteggio minimo è pari a 50 punti.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| *Codice e nome intervento* | **SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI – AZIONE 1 MONOROTAIE** |
| *Tipo di intervento* | INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione.<br>Azione 1 reti viarie al servizio delle aree rurali: monorotaie, teleferiche ed altre modalità di trasporto a basso impatto ambientale in territori acclivi ed accidentati. |
| *Obiettivo specifico della PAC* | SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione<br>SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile |
| *Indicatore comune di output* | O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | |
| | R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P01: Finalità specifiche operazione**

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***5*** |

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| Collegamento con assi viari di categoria superiore | Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto | | | Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza |
| | con strade provinciali | 5 | | |
| | con altre strade comunali | 3 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P02: Localizzazione territoriale operazione**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| 1. Macroarea di appartenenza | Macroarea C e D<br><br>Macroarea B | 10<br><br>5 | | Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea C e D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree. |
| 2. Grado di svantaggio | Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi degli artt. 31 e 32 Regolamento n. 2013/1305<br><br>Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio<br><br>Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio | 10<br><br>5 | | Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P03: Caratteristiche del soggetto richiedente**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 15 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| 1. Aziende agricole esistenti nel Comune | Il criterio si base sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione del numero di aziende agricole presenti nel Comune oggetto di istruttoria.<br>Il numero di aziende agricole distinte per forma giuridica è desumibile dall'ultimo censimento generale dell'agricoltura<br>*"L'azienda agricola è l'unità tecnica economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore- persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata".<br>Fino a 100 | 5 | | Il criterio tende a favorire la realizzazione di investimenti nei comuni ad alta vocazione agricola e nei piccoli comuni per contrastarne lo spopolamento |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | > 101 fino a 200 | 7 | | |
| | > 200 | 10 | | |
| 2. Popolazione residente | Il criterio si basa sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione degli abitanti residenti nel Comune oggetto di istruttoria.<br>Il numero di abitanti residenti è quello censito al 31 dicembre 2021 dall'ISTAT, come da DPR. n. 10 del 20.01.2023, pubblicato in G.U. n. 53 del 03.03.2023. Il dato è consultabile al link: ***https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_cens_var_comuni_italiani.php***<br>Residenti fino a 2.500 | 5 | | |
| | > 2.500 fino a 3.500 | 3 | | |
| | > 3.500 fino a 5.000 | 2 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P04: Ricaduta territoriale con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti**

*Criteri di selezione pertinenti*

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| 1. Numero aziende agricole servite direttamente o indirettamente dall'opera realizzata | Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende servite direttamente o indirettamente dall'infrastruttura oggetto di contributo<br>> = 7 | 15 | | Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole |
| | da 4 a 6 | 10 | | |
| | da 1 a 3 | 5 | | |
| 2. Investimento ricadente in aree di produzione di qualità | L'investimento ricade in una delle aree di produzione dei marchi di qualità di seguito indicati, definite nei relativi disciplinari disponibili sul sito istituzionali dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura: ***https://agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm:***<br>• DOP, IGP, DOC (ricompreso nel marchio europeo DOP)<br>• IGT (ricompreso nel marchio europeo IGP)<br>• DOCG (ricompreso nel marchio europeo DOP con indicazione di sottozona) | 15 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P05: Dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno.**

*Criteri di selezione pertinenti*

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| Presenza di una o più soluzioni innovative tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale | > del 30% del costo dei lavori previsti per l'investimento | 30 | | Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che utilizzano soluzioni innovative e tecniche costruttive a basso impatto ambientale volti a individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita. |
| | > del 25% e fino al 30 % del costo dei lavori previsti per l'investimento | 25 | | |
| | > del 20% e fino al 25 % del costo dei lavori previsti per l'investimento | 20 | | |
| | > del 15% e fino al 20 % del costo dei lavori previsti per l'investimento | 15 | | |

***Il punteggio minimo è pari a 50 punti.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice e nome intervento | **SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione |
| Beneficiari | Imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE,<br>esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura |
| Obiettivi Specifici PAC | SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile<br>SO8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile |
| Indicatore comune Output | O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole |
| Indicatore/i di risultato | R.15 - Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)<br>R.27 - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali<br>R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC |
| Azioni | Azione 1 - Investimenti per la trasformazione commercializzazione prodotti agricoli<br>Azione 2 - impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili |
| Esigenze | E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali<br>E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole<br>E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili<br>E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali |
| Limite di spesa e/o di operazione: | Nessuna soglia |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo di Sovvenzione | Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (Ue) 2021/2115 Art 83 lett.a)<br>Costi Unitari (Reg (Ue) 2021/2115 Art.83 lett. b) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SRD13 - AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 6 |

### PRINCIPIO 02 – COMPARTI PRODUTTIVI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P02** | ***Comparti produttivi***<br><br>(I criteri non sono cumulabili) | miele-canapa-piante medicinali officinali-cerealicolo | *Fascicolo Aziendale-Piano di Sviluppo Aziendale* | 6 |
| | | ortofrutticolo-florovivaistico-vitivinicolo-lattiero caseario-carne- Olivicolo-Oleario | | 4 |
| | | Altri comparti | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 6 |

## PRINCIPIO 03 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P03 | ***Aree regionali con più ampio svantaggio competitivo*** | Interventi localizzati nelle aree rurali D | *Fascicolo aziendale – Zonizzazione regionale* | 6 |
| | | Interventi localizzati nelle aree rurali C | | 4 |
| | | Interventi localizzati nelle aree rurali B- A | | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 12 |

## PRINCIPIO 04 – CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P04 | ***P04.1 Tipologia di Attività principale che svolge il soggetto richiedente*** | Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca) | *Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente* | 10 |
| | | Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca). | | 8 |
| | | Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli | | 2 |
| | | Altre attività | | 0 |
| | ***P04.2 Adesione del soggetto richiedente a precedenti Misure/ ulteriori Interventi*** | Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 -4.2.2 del PSR Campania 2014/ 2022 e tipologia SRD13A del PSR Campania 2023/2027 | | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

## PRINCIPIO 07 – CARATTERISTICHE PROGETTO D'INVESTIMENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P07 | ***Ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli*** | Il progetto prevede accordi di fornitura per l'approvvigionamento della materia prima da parte di aziende agro industriali direttamente con i produttori agricoli, dimostrato attraverso le intese di fornitura della materia prima, allegate alla domanda di sostegno. Il punteggio è attribuito sul suo valore percentuale (materia prima conferita dalle intese di fornitura allegate alla domanda di aiuto sul totale della materia prima che il richiedente intende lavorare) | *Intese di fornitura /Piano di sviluppo aziendale* | |
| | | ≥ 75 % | | 20 |
| | | ≥ 60% e < 75% | | 15 |
| | | > 50 % < 60 % | | 10 |
| | | ≤ 50% | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 45 |

**PRINCIPIO 10 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (I *punteggi sono tutti cumulabili)***

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P10 | **P10.1-Innovazione di Processo** | I macchinari/investimenti immateriali acquistati con il progetto di investimento afferiscono alla tipologia industria 4.0 (allegato A e B Legge 232/2016), e successive evoluzioni. Almeno un macchinario | *Piano di sviluppo aziendale* | 12 |
| | **P10. 2- Innovazione di Prodotto** | Il progetto prevede l'introduzione di un nuovo prodotto mai trattato dall'impresa *(Si definisce nuovo prodotto un prodotto di nuova commercializzazione ottenuto attraverso uno specifico nuovo processo tecnologico. La novità può riguardare sia il prodotto in sé (nuovo prodotto, nuova formula, nuovi ingredienti, componenti particolari) che l'aspetto (packaging, porzionatura, contenuto di servizio).* | | 7 |
| | **P10.3- Risparmio idrico** | Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo) - | Relazione tecnica | 4 |
| | **P10.4- Studio LCA** | Gli investimenti previsti dal progetto derivano da studi LCA (Life Cycle Assessment) | Relazione LCA | 4 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **10.5 -Uso di imballaggi riciclati** | Il criterio assegna il punteggio per progetti che prevedono l'utilizzo di imballaggi riciclati o realizzati con materiali ecosostenibili secondo le norme UNI EN13428, UNI EN13429, UNI EN13430, UNI EN 13432 e successive modifiche- | intese di fornitura | 6 |
| | ***P10.6 -Esecutività del progetto*** | Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione. Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazione necessari alla sua realizzazione. – | Titoli abilitativi | 7 |
| | ***10.7-Rrecupero fabbricati esistenti*** | Il progetto prevede il recupero di fabbricati già esistenti senza consumo di suolo agricolo – | Piano di sviluppo aziendale | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 11 |

## PRINCIPIO 11 – QUALITA' DELLE PRODUZIONI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P11 | ***Adesione a certificazioni (i sotto- criteri b e c sono cumulabili con a)*** | a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, ed SQNPI | *Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale* | 6 |
| | | b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 *ovvero dal Reg UE 2024/1143** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 e ss.mm.ii. del 17 dicembre 2013<br><br>**Il Reg. (UE) 2024/1143 modifica i Regolamenti (UE) 1308/2013, (UE) 2019/787, (UE) 2019/1753 e abroga il Reg (UE) 1151/2012.* | | 5 |
| | | c) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente | | 5 |

*Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a* ***45 punti di cui almeno 30 per i principi P07 e P10****.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione*
*a) Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";*
*b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;*
*Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SRD13 - AZIONE 2 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA DA FONTI RINNOVABILI

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 6 |

### PRINCIPIO 02 – COMPARTI PRODUTTIVI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P02 | ***Comparti produttivi oggetto di intervento*** | miele-canapa-piante medicinali officinali-cerealicolo | *Fascicolo aziendale - Visura Camerale* | 6 |
| | | ortofrutticolo-florovivaistico-vitivinicolo-lattiero caseario-carne- Olivicolo-Oleario | | 4 |
| | | Altri comparti | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 6 |

## PRINCIPIO 03 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P03 | ***Aree regionali con più ampio svantaggio competitivo*** | Interventi localizzati nelle aree rurali D | *Fascicolo aziendale - Zonizzazione regionale* | 6 |
| | | Interventi localizzati nelle aree rurali C | | 4 |
| | | Interventi localizzati nelle aree rurali B- A | | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 12 |

## PRINCIPIO 04 – CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P04 | ***P04.1- tipologia di attività principale che svolge il soggetto richiede*** | Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca) | *Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente* | 10 |
| | | Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca) | | 6 |
| | | Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli | | 2 |
| | | Altre attività | | 0 |
| | ***P04.2- adesione del soggetto richiedete ad ulteriori misure/interventi*** | Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 -4.2.2 del PSR Campania 2014/ 20 | | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

## PRINCIPIO 07 – CARATTERISTICHE PROGETTO D'INVESTIMENTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P07 | *% energia prodotta post-intervento (Energia annua prodotta post-Intervento/ Fabbisogno energetico annuo post-intervento) *100* | Grado di autonomia energetica rinnovabile dell'impresa: | *Piano di sviluppo aziendale* | |
| | | ≥ 75% | | 20 |
| | | ≥ 50% < 75 % | | 15 |
| | | ≥ 25% < 50 % | | 10 |
| | | ≥ 1% < 25 % | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 45 |

## PRINCIPIO 10 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P10 | ***P10.1Tipologia di impianti*** | Impianti dedicati alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Autoconsumo: | *Piano di sviluppo aziendale* | |
| | | Impianti di cogenerazione (produzione congiunta di energia elettrica e di energia termica), impianti di Tri-generazione (energia termica per la refrigerazione) | | 38 |
| | | Fotovoltaico, | | 30 |
| | | Impianti di produzione da biogas/biomassa che utilizzano risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione | | 20 |
| | | Impianti produzione solare-termico ed eolico | | 15 |
| | | Altre fonti | | 0 |
| | ***P10.2 -Esecutività del progetto*** | Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione.<br>Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e le autorizzazione necessarie alla sua realizzazione. | | 7 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 11 |

## PRINCIPIO 11 – QUALITA' DELLE PRODUZIONI

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P11** | ***Adesione a certificazioni*** | a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, SQNPI | *Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale* | 6 |
| | | b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 *ovvero dal Reg UE 2024/1143** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 e ss.mm.ii del 17 dicembre 2013<br><br>**Il Reg. (UE) 2024/1143 modifica i Regolamenti (UE) 1308/2013, (UE) 2019/787, (UE) 2019/1753 e abroga il Reg (UE) 1151/2012.* | | 5 |
| | | c) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente | | 5 |

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a **45 punti di cui almeno 30 per i principi P07 e P10**.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione
a) Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";
b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cod. e nome intervento | **SRE01- INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI** |
|---|---|
| Tipo intervento | INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali |
| Beneficiari | Giovani agricoltori |
| Obiettivi Specifici PAC | SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali<br>SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile |
| Indicatore comune Output | O.25 unità: Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento |
| Indicatore/i di risultato | R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere<br>R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC |
| Esigenze | E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali |
| Azioni | n.a. |
| Limite di spesa e/o di operazione: | n.a. |
| Contributo pubblico massimo erogabile | Premio unico: Il sostegno concesso è pari a 45.000 per le macroaree A e B e 50.000 euro per le macroaree C e D.<br>Il pagamento è in due rate, pari rispettivamente al 60% e al 40%. n.a. |
| Forma Sostegno | importi forfettari |
| Tipo di Sovvenzione | n.a. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 25 |

## PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO

| CODICE PRINCIPIO SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P01 | *Titolo di studio* | Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale.<br>(Laurea magistrale o a Ciclo unico appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie). Come da normativa vigente | DSAN - Titolo di Studio, formazione | 25 |
| | | Laurea di primo livello, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Come da normativa vigente. (Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.) | | 20 |
| | | Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario) | | 15 |
| | | Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, LM (56) Scienze economiche o LM (31) Ingegneria. Gestionale | | 13 |
| | | Diploma di laurea v.o. o laurea magistrale relativa ad altri settori | | 10 |
| | | Diploma di laurea triennale relativa ad altri settori | | 8 |
| | | Altri titoli (es diploma di scuola superiore non attinente al settore agrario) o corso di formazione di almeno 50 ore realizzati nell'ambito dei programmi comunitari finanziati dal FEASR (già in possesso al momento della presentazione della domanda) | | 5 |
| | | Nessun titolo | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 18 |

## PRINCIPIO 02 – UBICAZIONE AZIENDALE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P02 | *Ubicazione aziendale* | Interventi localizzati nelle aree rurali D / C | Fascicolo Aziendale/Zonizzazione regionale | 18 |
| | | Interventi localizzati nelle aree rurali B / A | | 13 |

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 2 |

## PRINCIPIO 03 – GENERE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P03 | *Genere* | capo azienda donna | Fascicolo Aziendale | 2 |
| | | capo azienda uomo | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| *55* |

## PRINCIPIO 04 – DIMENSIONE ECONOMICA (D.E.) DELL'AZIENDA ESPRESSA IN TERMINI DI PRODUZIONI STANDARD

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE A - B | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE C-D | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| P04 | ***Dimensione economica (d.e.) dell'azienda espressa in termini di produzioni standard*** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **100.001 euro e ≤ 200.000 euro** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **50.001 euro e ≤ 100.000 euro** | Fascicolo Aziendale | 55 |
| | | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 200.001 euro** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 100.001** | | 40 |
| | | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 40.001 euro < 100.000 euro** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **30.001** euro e ≤ **50.000** euro | | |
| | | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 20.001 euro < 40.000** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 15.001 euro < 30.000** | | 20 |
| | | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥15.000 euro < 20.000** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥12.000 euro < 15.000** | | 0 |

*Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la* ***valutazione complessiva uguale o superiore a 25 punti****.*

*In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:*

1. *Minore età anagrafica del richiedente*



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice e nome intervento | **SRE02- INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI** |
|---|---|
| Tipo intervento | INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali |
| Beneficiari | Nuovi agricoltori |
| Obiettivi Specifici PAC | SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali<br>SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile |
| Indicatore comune Output | O.25 unità: Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento |
| Indicatore/i di risultato | R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere<br>R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC |
| Esigenze | E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali |
| Azioni | n.a. |
| Limite di spesa e/o di operazione: | n.a. |
| Contributo pubblico massimo erogabile | Premio unico: Il sostegno concesso è pari a a 25.000 per le macroaree A e B e 30.000 euro per le macroaree C e D.<br>Il pagamento è in due rate, pari rispettivamente al 60% e al 40%. |
| Forma Sostegno | Importi forfettari |
| Tipo di Sovvenzione | n.a. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 25 |

## PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P01** | ***Titolo di studio*** | Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale.(Laurea magistrale o a Ciclo unico Appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie).Come da normativa vigente | DSAN - Titolo di Studio, formazione | 25 |
| | | Laurea di primo livello, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Come da normativa vigente (Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.) | | 20 |
| | | Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario | | 15 |
| | | Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, LM (56) Scienze economiche o LM(31) Ingegneria. Gestionale | | 13 |
| | | Diploma di laurea v.o. o laurea magistrale relativa ad altri settori | | 10 |
| | | Diploma di laurea triennale relativa ad altri settori | | 8 |
| | | Altri titoli (es diploma di scuola superiore non attinente al settore agrario) o corso di formazione di almeno 50 ore realizzati nell'ambito dei programmi comunitari finanziati dal FEASR (già in possesso al momento della presentazione della domanda) | | 5 |
| | | Nessun titolo | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 15 |

## PRINCIPIO 02 – UBICAZIONE AZIENDALE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P02 | *Ubicazione aziendale* | Interventi localizzati nelle aree rurali D / C | Fascicolo Aziendale/Zonizzazione regionale | 15 |
| | | Interventi localizzati nelle aree rurali B / A | | 10 |

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 5 |

## PRINCIPIO 03 – GENERE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P03 | *Genere* | capo azienda donna | Fascicolo Aziendale | 5 |
| | | capo azienda uomo | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 55 |

## PRINCIPIO 04 – DIMENSIONE ECONOMICA (D.E.) DELL'AZIENDA ESPRESSA IN TERMINI DI PRODUZIONI STANDARD

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE A - B | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE C-D | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| P04 | ***Dimensione economica (d.e.) dell'azienda espressa in termini di produzioni standard*** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **100.001 euro e ≤ 200.000 euro** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **50.001 euro e ≤ 100.000 euro** | Fascicolo Aziendale | 55 |
| | | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 200.001 euro** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 100.001** | | 40 |
| | | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 40.001 euro < 100.000 euro** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **30.001** euro e ≤ **50.000** euro | | |
| | | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 20.001 euro < 40.000** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 15.001 euro < 30.000** | | 20 |
| | | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥15.000 euro < 20.000** | Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥12.000 euro < 15.000** | | 0 |

*Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la* ***valutazione complessiva uguale o superiore a 25 punti****.*

*In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:*

*1. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).*

*2. età del richiedente*



fonte: http://burc.regione.campania.it

| SRG02 - COSTITUZIONE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI | |
|---|---|
| Tipo di Intervento | COOP (77) - Cooperazione |
| Obiettivi Specifici PAC | SO3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore |
| Indicatore comune Output | O.28. NUMERO DI GRUPPI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI CHE BENEFICIANO DI SOSTEGNO |
| Indicatore/i di risultato | R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC |
| Esigenze | E1.6: Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta<br>E1.8 Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria |
| Soglia minima contributo | Nessuna |
| Azioni | n.a |
| Limite di spesa e/o di operazione: | 100.000,00 € annuo |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo di Sovvenzione | Somme forfettarie (Reg.(UE) 2021/2115 Art.83 lett. c) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice | Principi di selezione | Criteri di selezione | Elementi di controllo | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| **P01** | **CARATTERISTICHE DEI RICHIEDENTI** | | | **PESO = 70** |
| P01.1 | **Dimensione strutturale dell'aggregazione (numero di soci)** | *Viene assegnato un punteggio al progetto in base al grado di rappresentatività del beneficiario che lo presenta, in termini di numero di produttori associati* | *Atto di riconoscimento o ultimo dato consolidato disponibile al rilascio domanda di sostegno* | |
| | | Oltre il 50% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP | | **40** |
| | | Oltre il 30% e fino al 50% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP | | **30** |
| | | Fino al 30% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP | | **20** |
| | | Organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del comma 12, art 4, del DM MASAF del 30 luglio 2024 | | **10** |
| P01.2 | **Dimensione economica dell'aggregazione** | *Si valuta positivamente la rappresentatività dell'associazione determinata dal valore del VPC (-Valore della Produzione Commercializzata):* | *Atto di riconoscimento o ultimo dato consolidato disponibile al rilascio* | |
| | | Oltre il 50% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP | | **30** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Oltre 30% fino al 50% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP | *domanda di sostegno* | **20** |
| | | Fino al 30% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP | | **15** |
| | | Organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del comma 12, art 4, del DM MASAF del 30 luglio 2024 | | **10** |
| **P02** | **TIPOLOGIA DEL SETTORE DI ATTIVITA'** | | | **PESO = 30** |
| | | Latte e derivati del latte (bovino, bufalino, ovicaprino); carni; floricoltura; olivicolo-oleario | *Atto riconoscimento* | **30** |
| | | Altri comparti di cui al DM 387/16 - DM 1108/19 | | **20** |
| | | Ortofrutticolo-pataticolo | | **10** |

*A parità di punteggio verranno applicati i seguenti criteri in ordine: n. soci maggiore, maggiore VPC anno domanda di sostegno, data di riconoscimento più recente (minor numero di gg dal riconoscimento alla data di rilascio della domanda di sostegno).*

| | |
|---|---|
| **PUNTEGGIO MINIMO** | **50** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| *Codice e nome intervento* | **SRG06 - LEADER ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE** |
| *Tipo di intervento* | COOP (77) - Cooperazione |
| *Obiettivo specifico della PAC* | SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile |
| *Indicatore comune di output* | O.31. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | R.38 Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P01**: **Caratteristiche e composizione del partenariato**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 30 |

| Descrizione | *Declaratoria e modalità di attribuzione* | Punteggio SI | Punteggio NO (zero) | *Collegamento logico al principio di selezione* |
|---|---|---|---|---|
| RAPPRESENTATIVITA' E PRESIDIO DEL TERRITORIO | Considera la rappresentatività dell'assemblea dei soci del partenariato del GAL, sulla base della relativa composizione ovvero della numerosità e varietà dei soggetti aderenti, rispetto al quadro delle principali componenti che contribuiscono a determinare l'insieme degli interessi che caratterizzano il territorio e la sua comunità:<br>a) componente pubblica – (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università);<br>b) componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL;<br>c) componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici). | | | La sussistenza di una composizione diversificata e di una rappresentatività estesa a tutte le suddette componenti è considerato fattore determinante ai fini dell'intersettorialità e dell'ampiezza degli interessi rappresentati |
| | Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da oltre 4 soggetti di ogni categoria | 5 | | |
| | Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da 2 a 4 soggetti di ogni categoria | 3 | | |
| | Una delle componenti (a,b,c) non è rappresentata da almeno 2 soggetti | | 0 | |
| | È presente almeno un Istituto scolastico Tecnico o professionale pubblico coerente con almeno un ambito tematico (Il presente punteggio è cumulabile con uno di quelli di cui sopra) | 2 | | |
| | nel caso dell'adesione di soggetti pubblici, andrà prodotto l'impegno formale ad aderire, che potrà essere perfezionato nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| COERENZA DEL PARTENARIATO CON LA SSL | Considera la coerenza tra la presenza di partner portatori di interessi/competenze specifici rispetto agli Ambiti Tematici della SSL.<br>Il valore viene computato rispetto al singolo Ambito e deve verificarsi su tutti gli Ambiti Tematici. Ai fini della valutazione sono ammissibili anche partner esterni al partenariato ma che abbiano formalmente condiviso almeno una specifica azione della SSL.<br>N. partner | | | È una delle caratteristiche fondamentali del partenariato che garantisce una coerenza con gli Ambiti Tematici della strategia proposta |
| | > n. 4 per ogni Ambito Tematico | 6 | | |
| | ≥ n. 2 ÷ ≤ n. 4 per ogni Ambito Tematico | 4 | | |
| | < n. 2 per ogni Ambito Tematico | | 0 | |
| AFFIDABILITA' FINANZIARIA | Considera la sussistenza della compartecipazione finanziaria diretta da parte dei soci del GAL sulla base di regole ed obblighi specifici previsti dal partenariato/statuto/atto costitutivo e dalla conseguente regolarità di pagamento dell'intera quota da parte dei singoli soci (capitale sociale versato) riportato nel Certificato di Iscrizione del Registro delle Imprese della Camera di Commercio o, in assenza, nel libro soci del GAL | | | E' una misura indiretta della capacità di sostenere nel tempo la SSL |
| | > di 60.000,00 € | 5 | | |
| | ≥ di 35.000,00 € ÷ ≤ 60.000,00 € | 2 | | |
| | < 35.000,00 € | | 0 | |
| COMPOSIZIONE DEL CDA/ORGANO DECISIONALE | Considera la presenza nell'organo decisionale di soggetti statutariamente designati da soci presenti nel Partenariato, dotati di esperienza e competenza, e facenti parte delle componenti:<br>▪ componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria, Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL;<br>▪ componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).<br><br>Incidenza percentuale sul totale composizione | | | Misura la potenzialità del GAL di attuare la strategia proposta dal territorio |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | > del 60% | 6 | | |
| | ≥ 40% ÷ ≤ 60% | 3 | | |
| | < 40% | | 0 | |
| PARI OPPORTUNITA' NEL CDA/ORGANO DECISIONALE | Considera la presenza nell'organo decisionale di diversamente abili, giovani (per giovani si intendono quelli che hanno una età (< 41 anni non compiuti) alla data di presentazione della SSL) e donne.<br><br>Incidenza percentuale sul totale composizione | | | Garantisce la pari opportunità e la non discriminazione nell'organo di governo del GAL |
| | > del 30% | 6 | | |
| | ≥ 20% ÷ ≤ 30% | 3 | | |
| | < 20% | | 0 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P02: Caratteristiche dell'ambito territoriale**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 10 |

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio SI | Punteggio NO (zero) | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| SERVIZI COMPRENSORIALI | Presenza nel Partenariato di Comuni con un'offerta congiunta di servizi (salute, istruzione, mobilità).<br><br>**Il calcolo viene effettuato in riferimento alla presenza nel partenariato dei suddetti servizi prendendo come riferimento i dati comunali oggetto della proposta** | | | Sono premiate maggiormente le proposte che attraverso l'adesione al Partenariato di Comuni che abbiano un'offerta di servizi articolata possano efficacemente attuare politiche di sviluppo dei servizi essenziali per le comunità più remote |
| | Presenza di almeno un Comune che abbia contemporaneamente:<br>- un'offerta scolastica secondaria superiore pubblica articolata (cioè almeno un liceo ed almeno uno tra istituto tecnico o professionale);<br>- servizi sociosanitari pubblici o convenzionati (almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso);<br>- stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali. | 7 | | |
| | Presenza di almeno un Comune che abbia contemporaneamente 2 elementi su 3: | 4 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | - un'offerta scolastica secondaria superiore pubblica articolata (cioè almeno un liceo ed almeno uno tra istituto tecnico o professionale);<br>- servizi sociosanitari (almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso);<br>- stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali. | | | |
| | Assenza dei requisiti minimi sopra esposti | | 0 | |
| PRESENZA NEL PARTENARIATO DI ENTI LOCALI SOVRACOMUNALI | Presenza nel Partenariato di Enti locali sovracomunali di cui all'Art.2 del D.LGS 267/2000. **Il calcolo viene effettuato in riferimento alla presenza nel partenariato dei suddetti Enti.** | | | Sono premiate maggiormente le proposte che attraverso l'adesione di Enti locali possano efficacemente attuare politiche di sviluppo di politiche comprensoriali comuni |
| | Presenza di almeno un Ente Locale, di cui all'Art.2 del D.LGS 267/2000, esclusi i Comuni | 3 | | |
| | Assenza | | 0 | |
| nel caso dell'adesione di soggetti pubblici, andrà prodotto l'impegno formale ad aderire, che potrà essere perfezionato nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P03: Qualità della SSL e del Piano di azione**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 35 |

| Descrizione | *Declaratoria e modalità di attribuzione* | Punteggio SI | Punteggio NO (zero) | *Collegamento logico al principio di selezione* |
|---|---|---|---|---|
| ANALISI DI CONTESTO | Con riferimento alla lista dei fabbisogni rilevati dall'analisi di contesto del proprio territorio, considera la loro coerenza con il quadro degli elementi configurati dall'analisi SWOT | | | La parte di analisi è fondamentale per la progettazione di una strategia forte |
| | > 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT | 5 | | |
| | ≥ 70% ÷ ≤ 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT | 3 | | |
| | < 70% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT | | 0 | |
| GRADO DI DEFINIZIONE DI FABBISOGNI CONCRETI E COERENTI | Fabbisogni sufficientemente/ben definiti e concreti in ordine di priorità ed in linea con l'analisi del territorio.<br>I fabbisogni individuati per sostenere gli Ambiti Tematici scelti sono coerenti e strettamente correlati agli stessi. La % sarà calcolata facendo la somma dei fabbisogni correlati.<br><br>*Foc. Tem. = Somma dei fabbisogni coerenti e correlati /Tot dei fabbisogni *100* | | | Individuare in maniera chiara e precisa i fabbisogni del territorio è fondamentale per la progettazione di una SSL |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Coerenti e correlati > 90% | 5 | | |
| | Coerenti e correlati ≥ 70% ÷ ≤ 90% | 3 | | |
| | Coerenti e correlati < 70%. | | 0 | |
| EFFICACIA E COERENZA DELLE AZIONI PROPOSTE | Efficacia e coerenza delle azioni inserite nel Piano Finanziario con il tema centrale individuato.<br>In particolare si considera la correlazione univoca tra la spesa relativa alle azioni proposte con il tema centrale. | | | Azioni correlate con il tema centrale della SSL qualificano maggiormente la stessa e consentono il perseguimento degli obiettivi prefissati |
| | ALTA<br>*Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere > 60% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario* | 5 | | |
| | MEDIA<br>*Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere ≥ 30% ÷ ≤ 60% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario* | 3 | | |
| | BASSA<br>*Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere < 30% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario* | | 0 | |
| COERENZA ESTERNA | Grado di coerenza con altre politiche di sviluppo territoriale.<br>Valuta la presenza di politiche di sviluppo locali già presenti ed attive sul territorio e coerenti con la SSL, prendendo in esame i seguenti elementi: | | | Valuta la presenza di politiche di sviluppo locali già presenti ed attive sul |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | - Presenza di uno o più Programmi/Progetti di sviluppo territoriale coerenti con la SSL;<br>- Individuazione e descrizione chiara ed esaustiva della coerenza fra gli obiettivi della SSL e gli obiettivi di altri Programmi/Progetti di sviluppo territoriale;<br>- Previsione di attivazione di almeno due azioni SSL finalizzate al raggiungimento degli obiettivi comuni. | | | territorio e coerenti con la SSL |
| | ELEVATA | 4 | | |
| | SUFFICIENTE | 2 | | |
| | INSUFFICIENTE | | 0 | |
| INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA | Considera la presenza di azioni per la realizzazione di infrastrutture verdi e blu.<br>Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A. | | | Promuovere azioni orientate allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare |
| | > di 10% | 3 | | |
| | ≥ 5% ÷ ≤ 10% | 1 | | |
| | < 5% | | 0 | |
| INNOVAZIONE DI CONTESTO | Considera la presenza di servizi innovativi per la popolazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali.<br>Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A. | | | Accrescere l'attrattività dei territori |
| | > di 30% | 5 | | |
| | ≥ 20% ÷ ≤ 30% | 3 | | |
| | < 20% | | 0 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI RETI | Considera la valorizzazione delle risorse locali, l'incentivazione alla creazione e lo sviluppo di reti di impresa strutturate.<br>Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A. | | | Accrescere la competitività dei territori |
| | > di 10% | 3 | | |
| | ≥ 5% ÷ ≤ 10% | 1 | | |
| | < 5% | | 0 | |
| COOPERAZIONE | Considera la presenza di progetti di cooperazione (transnazionali o interterritoriali) coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL, solo relativi a tematiche afferenti:<br>a) buone pratiche inclusione sociale<br>b) buone pratiche relative alla diffusione delle innovazioni nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale | | | Il criterio premia l'attività di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale tra GAL in linea con gli obiettivi assegnati ai GAL dal PSP |
| | Presenza di Progetti di cooperazione coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL | 2 | | |
| | Presenza di Progetti di cooperazione non coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL | | 0 | |
| INCIDENZA DELLA SPESA PRIVATA | Verrà valutata l'incidenza in termini finanziari della quota privata (% calcolata sul totale delle risorse afferenti al sotto intervento A) | | | Il criterio premia il coinvolgimento di attori privati portatori di interessi coerenti con gli ambiti tematici proposti nella SSL |
| | > di 20% | 3 | | |
| | ≥ 10% ÷ ≤ 20% | 1 | | |
| | < 10% | | 0 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P04: Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 25 |

| Descrizione | *Declaratoria e modalità di attribuzione* | Punteggio SI | Punteggio NO (zero) | *Collegamento logico al principio di selezione* |
|---|---|---|---|---|
| CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL GAL | Considera la presenza di figure minime richieste:<br>a) Coordinatore: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni in attività di direzione/coordinamento di Progetti /Programmi complessi finanziati a valere su Fondi comunitari)<br>b) RAF: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni in gestione contabile/finanziaria -amministrativa nonché attuazione e rendicontazione di Progetti/Programmi complessi a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali;<br>c) Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni nell'attuazione di Progetti/Programmi complessi cofinanziati da Fondi strutturali.<br>Il criterio è valorizzato per esperienza su Progetti/Programmi con importi unitari finanziati di almeno 1 mln di euro, avviati a partire dal 1° gennaio 2014, dei quali almeno il 30% certificati dall'organo competente alla data del 31/12/2022.<br>La valutazione viene effettuata su ognuna delle figure sopra indicate.<br>Verranno valutate le figure con contratto di lavoro, già in essere o da stipularsi entro un mese dall'approvazione della graduatoria definitiva, a tempo pieno o con part-time almeno al 60%.<br>**(I sottostanti punteggi sono cumulabili tra loro)** | | | Viene valutato il valore delle risorse previste, riguardo agli elementi che contribuiscono a determinare la capacità tecnico-gestionale |
| | E' documentata la presenza di n. 1 coordinatore con caratteristiche specifiche | 5 | | |
| | E' documentata la presenza di n. 1 RAF con caratteristiche specifiche | 5 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | E' documentata la presenza di n. 1 Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali con caratteristiche specifiche | 5 | | |
| | Non è documentata la presenza di nessuna delle 3 figure minime richieste | | 0 | |
| EFFICACIA, EFFICIENZA E SOSTENIBILITA' GESTIONALE | Considera il livello di definizione / modalità organizzative finalizzate all'attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza della SSL | | | Caratteristica fondamentale del partenariato/GAL che garantisce l'effettiva attuazione della SSL |
| | ELEVATO<br>*Il punteggio viene attribuito se sono chiaramente individuati e descritti ruoli e responsabilità, il modello organizzativo proposto appare coerente ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, sono descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, è individuato il soggetto preposto alle attività di sorveglianza* | 3 | | |
| | SUFFICIENTE<br>*Il punteggio viene attribuito se non sono individuati e descritti tutti i ruoli e responsabilità ovvero sono descritti in modo approssimativo, il modello organizzativo proposto appare non completamente funzionale ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, sono scarsamente descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, non viene individuato a priori il soggetto preposto alle attività di sorveglianza* | 1 | | |
| | INSUFFICIENTE<br>*Il punteggio viene attribuito se non sono chiaramente individuati e descritti tutti i ruoli e responsabilità, il modello organizzativo proposto non appare funzionale ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, non sono descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, non viene individuato il soggetto preposto alle attività di sorveglianza* | | 0 | |
| ATTUAZIONE INTERVENTI PREVISTI / RISULTATI ATTESI | Considera come viene esplicitata la modalità di attuazione degli interventi previsti, finalizzata ad una chiara identificazione dei risultati attesi, pertinenti e misurabili sulla base di un metodo dichiarato, che tiene conto delle risorse previste;<br><br>a) Definizione di risultati attesi misurabili; | | | L'orientamento ai risultati e la definizione di un set di indicatori SMART(*) qualifica maggiormente la Strategia |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | b) Livello di coerenza degli indicatori di risultato quantificati ex ante in relazione alle azioni con indicazione di modalità di rilevazione dati;<br>c) Presenza di un metodo per la misurabilità dei target di risultato rispetto agli Ambiti Tematici della Strategia<br><br>Il punteggio previsto sarà attribuito solo in presenza di un valutatore esterno certificato e indipendente. | | | |
| | Gli elementi (a,b.c) sono coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti | 2 | | |
| | Gli elementi (a,b.c) non risultano coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti | | 0 | |
| ATTIVITA' DI ANIMAZIONE / COMUNICAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLA SSL | Considera la presenza in organigramma di agenti di sviluppo in numero congruo rispetto alle attività di animazione/comunicazione previste.<br>Verranno valutate le figure con contratto di lavoro, già in essere o da stipularsi entro un mese dall'approvazione della graduatoria definitiva, a tempo pieno o con part-time almeno al 60%. | | | La maggiore attività di animazione /comunicazione aumenta la qualità della strategia garantendo una maggiore partecipazione alla realizzazione della stessa. |
| | Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero superiore a 3 | 5 | | |
| | Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero tra 3 e 2 | 3 | | |
| | Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero inferiore a 2 | | 0 | |

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alla proposta di SSL ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati alla medesima proposta per ognuno dei criteri di selezione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.
Saranno selezionate le SSL che avranno riportato almeno 61 punti di cui almeno 20 relativi al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione" ed almeno 14 punti per il P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"
A parità di punteggio sarà data priorità alla SSL che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione", ed in caso di ulteriore parità a quella che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"
*SMART ovvero
Specifici, rispetto all'obiettivo da misurare;
Misurabili, quantitativamente e/o qualitativamente;
Accessibili, cioè tali che le informazioni si possano reperire ad un costo accettabile;
Rilevanti, rispetto ai bisogni informativi;
Tempo-definiti, cioè con una chiara indicazione dell'orizzonte temporale di riferimento



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice e nome intervento | **SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES- ambito 1 e 4 SNAI** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | COOP (77) - Cooperazione |
| Beneficiari | • partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila;<br>• partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante. |
| Obiettivi Specifici PAC | SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile |
| Indicatore comune Output | O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1) |
| Indicatore/i di risultato | R.40 Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate |
| Azioni | Az. Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (limitatamente ai progetti SNAI)<br>Az. Cooperazione per la sostenibilità ambientale (limitatamente ai progetti SNAI) |
| Esigenze | E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali<br>E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare<br>E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori<br>E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali<br>E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali<br>E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali |
| Limite di spesa e/o di operazione: | |
| Contributo pubblico massimo erogabile | |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo di sovvenzione | • Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario ( Reg.(UE) 2021/2115 Art.83 co. 1 lett a.)<br>• Costi unitari (Reg.(UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. b)<br>• Somme forfettarie (Reg.(UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. c)<br>• Laddove pertinenti, sistema di costi semplificati certificato dal FORMEZ PA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

## PRINCIPIO 01. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P01** | ***P01.1 - Rappresentatività e pertinenza dei soggetti coinvolti*** | Considera la rappresentatività del partenariato sulla base della relativa composizione ovvero della numerosità e varietà dei soggetti aderenti, rispetto al quadro delle principali componenti che contribuiscono a determinare l'insieme degli interessi che caratterizzano il territorio e la sua comunità:<br><br>a) componente pubblica – (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università);<br>b) componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del partenariato;<br>c) componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, | *Accordo di partenariato o documentazione equivalente* | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | ambientali, culturali, paesaggistici).<br><br>La valutazione è svolta sulla base di dati e informazioni fornite nell'Accordo di partenariato o documento equivalente. | | |
| | | | Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate | 14 |
| | | | Le componenti (a,b,c) sono rappresentate solo 2 categorie | 7 |
| | | | rappresentata 1 sola categoria | 0 |
| | ***P01.2.- Pari opportunità***<br>(i punteggi sono cumulabili) | Garantisce la pari opportunità e la non discriminazione nella realizzazione delle attività. La valutazione è effettuata rispetto alla presenza nei Partner Diretti di persone diversamente abili, giovani (per giovani si intendono quelli che hanno una età (< 41 anni non compiuti) alla data di presentazione della SSL) e donne. | | |
| | | | Presenza di giovani di età inferiore a 41 anni | 2 |
| | | | Presenza di persone diversamente abili | 2 |
| | | | Presenza di donne | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 60 |

## PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| P02 | P02.1-*Integrazione con altri programmi sostenuti dai fondi ue e/o altri strumenti legislativi* | Grado di coerenza con altre politiche di sviluppo territoriale. Valuta la coerenza degli obiettivi dei progetti presentati con quelli presenti nelle politiche di sviluppo locali ed attive sul territorio: | | *Accordo di partenariato o documentazione equivalente* | |
| | | Presenza nel progetto di obiettivi coerenti con Programmi/Progetti di sviluppo territoriale | | | |
| | | | > 2 | | **15** |
| | | | 2 | | **10** |
| | | | 1 | | **5** |
| | P02.2 -*Incidenza della spesa privata* | Valutazione dell'incidenza in termini finanziari del costo degli investimenti privati ∑ (costo partners privati) / Costo totale progetto | | | |
| | | | > 30 di % | | **15** |
| | | | ≥ 15% ÷ ≤ 30% | | **10** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | > 1 < 15% | | **5** |
| | **P02.3- *Ricadute sul territorio*** | I progetti presentati dovranno dimostrare il valore aggiunto per il territorio attraverso la valutazione della correlazione tra obiettivi, miglioramenti proposti e indicatori per la misurazione dei risultati attesi: | | | |
| | | | ALTO: presenza di accordi commerciali, certificazioni acquisite, marchi di filiera che siano strutturati e durevoli almeno per cinque anni successivi al collaudo degli investimenti. | | **30** |
| | | | MEDIO: presenza di accordi commerciali, certificazioni acquisite, marchi di filiera che siano strutturati e durevoli almeno per due anni successivi al collaudo degli investimenti. | | **15** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 20 |

## PRINCIPIO 03 - TERRITORIALIZZAZIONE

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| **P03** | **P03.1- *Area interessata dagli investimenti*** | Il punteggio si attribuisce in funzione del rapporto tra la superficie interessata dagli investimenti e la Superficie totale dell'Accordo di Partenariato:<br>1 Ha sup. conv. = 1 Ha SAU totale =1 UBA=10 Ha Superficie forestale<br>Ambito Agricolo: SAU<br>Ambito Zootecnico: UBA<br>Ambito Forestale: Superficie forestale | | *Accordo di Partenariato – Fascicolo aziendale* | |
| | | | > 50% | | **20** |
| | | | > 20 ÷ ≤ 50% | | **10** |
| | | | fino a 20% | | **5** |

*Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la* ***valutazione complessiva uguale o superiore a 61 punti di cui almeno 35 per il principio P02.***
*In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al criterio* **P03.1- AREA INTERESSATA DAGLI INVESTIMENTI.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cod. e nome intervento | **SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES – ambito 1 - FILIERE** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | COOP (77) - Cooperazione |
| Beneficiari | • partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila;<br>• partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante. |
| Obiettivi Specifici PAC | SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile |
| Indicatore comune Output | O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1) |
| Indicatore/i di risultato | R.40 Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate |
| Azioni | AMBITO1-Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - FILIERE |
| Esigenze | E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali<br>E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare<br>E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori<br>E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali<br>E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali<br>E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali |
| Limite di spesa e/o di operazione: | 4.000.000,00 |
| Contributo pubblico massimo erogabile | Fino al 100% |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione – global amount |
| Tipo di sovvenzione | • Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art.83 co. 1 lett a.)<br>• Costi unitari (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. b)<br>• Somme forfettarie (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. c)<br>• Laddove pertinenti, sistema di costi semplificati certificato dal FORMEZ PA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P01 – Composizione e caratteristiche del partenariato | | | | PESO PRINCIPIO 30 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| P01 | P01.1 Composizione del partenariato | Numero dei segmenti della filiera coinvolti nell'Accordo di Filiera (produzione, trasformazione, commercializzazione) maggiore di 2 | Proposta progettuale | |
| | | On/Off | | 5 |
| | P01.2 Coinvolgimento Aziende primarie | Sarà valutato il numero delle aziende di produzione primaria nell'ambito dell'accordo di filiera | Proposta progettuale | |
| | | < 10 | | 0 |
| | | > = 10 < 15 | | 1 |
| | | > = 15 < 25 | | 3 |
| | | > = 25 | | 6 |
| | P01.3 Adeguatezza e coerenza dei requisiti specifici posseduti dal Soggetto beneficiario rispetto alla specifica attività prevista dal Programma | Coerenza tra requisiti specifici e ruoli attribuiti ai Soggetti beneficiari dall'Accordo di filiera | Proposta progettuale | |
| | | Basso | | 0 |
| | | Medio | | 3 |
| | | Alto | | 6 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | P01.34 Adeguatezza e coerenza dei requisiti specifici posseduti dal Capofila rispetto alla gestione di programmi analoghi | Esperienza documentata del Capofila e/o di almeno un partner nella gestione di progetti/ programmi complessi attinenti alla filiera valorizzata (progetti collettivi, di cooperazione, programmi operativi, negli ultimi 10 anni) | Proposta progettuale | |
| | | <1 anno | | 0 |
| | | > = 1 < 3 anni | | 1 |
| | | > = 3 < 5 anni | | 3 |
| | | > = 5 anni | | 6 |
| | P01.45 Requisiti specifici posseduti dai Beneficiari diretti (produzione, trasformazione, commercializzazione) | Adesione da parte del Soggetto beneficiario a sistemi di qualificazione del prodotto (media aritmetica dei beneficiari diretti) (i punteggi di SQNPI e biologico non sono cumulabili ma alternativi; il punteggio per IGP e DOP è cumulabile con il più alto degli altri due) | Proposta progettuale | |
| | | Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) e Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia (SQNZ) | | 1 |
| | | Certificazione biologica | | 2 |
| | | - Indicazione geografica protetta (IGP)<br>- Denominazione di origine protetta (DOP) | | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P02 - Caratteristiche della Strategia/Programma | | | | PESO PRINCIPIO 60 |
|---|---|---|---|---|
| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
| P02 | P02.1 Capacità del Programma di intercettare, sviluppare e valorizzare le specificità della filiera | Viene valutata la coerenza degli interventi previsti con gli obiettivi del partenariato | proposta progettuale | |
| | | bassa | | 0 |
| | | media | | 3 |
| | | alta | | 6 |
| | P02.2 Numero di segmenti della filiera che realizzano investimenti | | proposta progettuale | |
| | | N <2 | | 0 |
| | | N = 2 | | 3 |
| | | N = 3 | | 6 |
| | P02.3 Previsione rapporti contrattuali e/o commerciali tra i beneficiari | | proposta progettuale | |
| | | On/Off | | 6 |
| | P02.4 Durata degli impegni | | proposta progettuale | |
| | | D < 3 anni dalla conclusione degli investimenti | | 0 |
| | | D = 3 anni dalla conclusione degli investimenti | | 3 |
| | | > 3 anni dalla conclusione degli investimenti | | 6 |
| | | | proposta progettuale | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | P02.5 Impianto finanziario del Programma | Importo progetti beneficiari diretti appartenenti alla produzione < = 40% del totale degli investimenti previsti dai tre segmenti della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione) | | 1 |
| | | Importo progetti beneficiari diretti appartenenti alla produzione 40% < = 60% del totale degli investimenti previsti dai tre segmenti della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione) | | 3 |
| | | Importo progetti beneficiari diretti appartenenti alla produzione > 60% del totale degli investimenti previsti dai tre segmenti della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione) | | 6 |
| | P02.6 Idoneità dei singoli Progetti a conseguire gli obiettivi della strategia | Media ponderata rispetto all'importo dei progetti dei singoli punteggi conseguiti da ogni beneficiario privato | proposta progettuale | 30 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P03 – Territorializzazione | | | | PESO PRINCIPIO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | 10 |
| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
| P03 | P0 3.1 Superficie e/o capi allevati (UBA) interessati dagli Investimenti | Il criterio valuta il grado di coinvolgimento delle imprese agricole operanti nelle macroaree C e D (superficie in ha delle colture e/o UBA coinvolte post investimento): | proposta progettuale | |
| | | < 50% | | 0 |
| | | 70% = > 50% | | 5 |
| | | > 70% | | 10 |

**Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100**
**La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 60, di cui almeno 40 sui principi P01 e P02.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| *Codice e nome intervento* | **SRG09 - COOPERAZIONE PER AZIONI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E SERVIZI RIVOLTI AI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGROALIMENTARE** |
| *Tipo di intervento* | COOP(77) - Cooperazione |
| *Obiettivo specifico della PAC* | XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo |
| *Indicatore comune di output* | O.1. Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P01: Qualità del progetto**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 15 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| **1.1** Completezza e grado di innovazione dell'offerta di servizi in termini di supporti previsti | **Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri *(i punteggi sono cumulabili*):** | | | La qualità del progetto viene valutata sulla base dei requisiti inclusi nel progetto, schede informative e alle proprietà dell'innovazione |
| | - Materiale informativo: almeno una scheda informativa dettagliata per ogni tipologia di servizio proposto | max 4 | | Viene attribuito 0,5 punti per ogni scheda informativa dettagliata fino ad un massimo di 4 punti. |
| | - presenza di un sito internet con una o più sezioni dedicate allo scambio di informazioni e conoscenze | 3 | | Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di un sito internet dedicato al progetto. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | - presenza di uno o più servizi social con un sufficiente grado di aggiornamento periodico | 2 | | Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di uno o più servizi social dedicato al progetto. |
| | - presenza di una piattaforma e-learning per garantire servizi aggiuntivi alle attività in presenza e canali di interscambio con i partecipanti | 3 | | La presenza di una piattaforma e-learning garantisce al progetto la possibilità di un maggiore interscambio con i partecipanti e rappresenta uno strumento di trasferimento delle conoscenze che aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari |
| | - strumenti per monitorare la qualità del servizio da parte di terzi | 3 | | Il modello operativo di gestione del servizio da prestare è indicativo di qualità ed efficienza del servizio stesso |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P02: Qualità del team di progetto**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 40 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| **2.1** Caratteristiche del beneficiario in termini di esperienze del "personale qualificato" per le attività di informazione | Il punteggio è attribuito ai beneficiari che utilizzano nel team di progetto personale con competenze elevate sui temi dell'informazione in agricoltura ed un'esperienza pluriennale nella gestione diretta di interventi a valere sui fondi comunitari in agricoltura, calcolata come media aritmetica degli anni di esperienza dei componenti del gruppo di lavoro in base alla seguente scala (i singoli punteggi non sono cumulabili): | | | L'utilizzo di personale più qualificato in termini di esperienza nel campo dell'informazione /comunicazione e sui fondi comunitari in agricoltura migliora la qualità del progetto in termini di raggiungimento degli obiettivi informativi previsti dall'intervento |
| | ≥ 5 anni | 5 | | |
| | < 5 anni e ≥ 3 anni | 3 | | |
| | < 3 anni ≥ 1 anno | 1 | | |
| | < 1 anno | 0 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **2.2** Caratteristiche del beneficiario in termini di personale "corpo docente qualificato" | Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche oggetto della formazione secondo la seguente formula:<br>Pi= Ai*Bi<br><br>Dove<br>Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo<br>Ai= media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore:<br><br>media ≥ 10 = 15<br>media < 10 e ≥ 5 = 10<br>media < 5 e ≥ 3 = 7<br>media < 3 = 3<br><br>Bi= coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala:<br>n. docenti ≥ 15 = 1<br>n. docenti < 15 e ≥ 10 = 0,7<br>n. docenti < 10 e ≥ 5 = 0,5<br>n. docenti < 5 = 0,2 | Fino a 15 | | L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione del punteggio avviene sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienze e capacità acquisite riportate nelle note curricolari |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **2.3** Caratteristiche del beneficiario in termini di qualificazione/esperienza dei consulenti rispetto alle competenze richieste dal repertorio regionale | Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto.<br>Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari: | | | La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'esperienza e aggiornamento maturata del beneficiario<br>Il punteggio è attribuito in presenza di adeguata documentazione predisposta dal beneficiario. |
| | ≥ 5 anni | 10 | | |
| | ≥ di 4 e < di 5 anni | 7 | | |
| | ≥ di 3 e < di 4 anni | 5 | | |
| | < di 3 anni | 0 | | |
| | I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio. I titoli valutati sono (qualora uno stesso componente possegga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato): | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | - dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti | 10 | | |
| | - master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti | 7 | | |
| | - seconda laurea coerente | 5 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P03: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 8 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| 3.1 Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC | I punteggio (media dei valori dei singoli progetti) è attribuito rispetto alla capacità del partenariato e del relativo staff di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della PAC previsti in base alla seguente scala: | | | I contenuti informativi del progetto devono perseguire anche il raggiungimento degli obiettivi trasversali |
| | - Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e nove gli obiettivi della PAC, oltre il trasversale | 8 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | - Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di cinque obiettivi della PAC, oltre il trasversale | 5 | | |
| | - Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi PAC, oltre il trasversale | 3 | | |
| | - Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo della PAC, oltre il trasversale | 1 | | |
| | - Nessun contributo agli obiettivi della PAC, fatto salvo l'obiettivo trasversale | 0 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* **P04: Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 27 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| 4.1 Composizione (rispetto al comparto produttivo/tematico): nel Partenariato sarà valutata la presenza equilibrata delle varie componenti dell'AKIS, il tutto coerente con il progetto presentato | Sono presenti nel Partenariato Organizzazioni, Enti ed Imprese che svolgono le funzioni dell'AKIS.<br>Per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà la presenza nel partenariato di tutti i potenziali attori del processo di erogazione dei servizi proposti, tenendo conto delle diverse specificità delle filiere coinvolte e del progetto.<br>Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala: | | | La valutazione delle caratteristiche soggettive sarà effettuata tenendo conto della composizione del potenziale Partenariato rispetto all'oggetto del progetto presentato. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Alto (oltre il 75% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili) | 10 | | |
| | Medio da (dal 45% al 75% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili) | 5 | | |
| | Basso (<45% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili) | 0 | | |
| 4.2 Completezza e coerenza del progetto di attività in termini di ampiezza dell'offerta di servizi rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce | Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri.<br>- presenza nel progetto di un'offerta che copra le attività del Repertorio di consulenza e del catalogo delle attività formative, con riferimento alla filiera e/o territorio, secondo la seguente scala:<br>(i valori non sono cumulabili) | | | La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'offerta progettuale, in termini di multidisciplinarietà e completezza dell'offerta stessa |
| | - ≥ al 40% | 10 | | |
| | - ≥ del 20% < del 40% | 7 | | |
| | - < del 20% | 0 | | |
| 4.3 Capacità di coinvolgimento del target in base all'individuazione preliminare di specifiche tematiche ed obiettivi | Il punteggio è attribuito se la metodologia utilizzata per il coinvolgimento del target prevede i seguenti strumenti:<br>(i valori sono cumulabili) | | | La presenza di destinatari target assicura una maggiore capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | - Campagna informativa attraverso l'utilizzo di banche dati e mailing list | 5 | | dall'amministrazione e di soddisfare il relativo fabbisogno |
| | - Campagna informativa attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione di massa a diffusione locale | 2 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P05: Connessione con i progetti dei GO del PEI e con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali**

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 10 |

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| 5.1 Connessione con GO e Enti di Ricerca | Presenza nel Partenariato dei capofila dei GO o degli enti di ricerca responsabili del programmi di ricerca finanziati da altri fondi.<br>Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala: | | | Il punteggio premia i progetti supportati già in fase progettuale da un numero adeguato di manifestazioni di interesse di capofila di GO e/o Enti di ricerca impegnati in progetti di ricerca. |
| | ≥ 5 | 10 | | |
| | ≥ 2 - < 5 | 5 | | |
| | 1 | 2 | | |

*Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.*
*La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 61, di cui almeno 51 rispetto ai principi di selezione n. 1* "Qualità del progetto", n.2 "Qualità del team di progetto" e n.4 "Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce".



fonte: http://burc.regione.campania.it

| SRG10 - PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ | |
|---|---|
| Tipo di Intervento | COOP (77) – Cooperazione |
| Beneficiari | I beneficiari dell'intervento sono le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:<br>• i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;<br>• le Organizzazioni interprofessionali;<br>• i Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF);<br>• le Cooperative agricole e loro Consorzi;<br>• le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno |
| Obiettivi Specifici PAC | SO3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore<br>SO9 - Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici |
| Indicatore comune Output | O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1) |
| Indicatore/i di risultato | n.a. |
| Esigenze | E1.6: Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta<br>E1.7: Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti agroalimentari e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali.<br>E1.9: Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali<br>E3.9: Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria,<br>E3.10: Promuovere la conoscenza del consumatore e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni |
| Azioni | n.a. |
| Limite di spesa e/o di operazione: | ≥ € 30.000,00 ≤ € 1.500.000,00 |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo di Sovvenzione | Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 lett.a)<br>Costi Unitari (Reg.(UE) 2021/2115 Art.83 lett. b) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## PRINCIPIO 01 – AGGREGAZIONE

| | | | | PESO PRINCIPIO 35 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P01** | ***Qualità e rilevanza del partenariato*** | Viene assegnato un punteggio al progetto sia in funzione della qualità del partenariato, sia della sua rappresentatività rispetto al prodotto o ai prodotti a marchio che sono oggetto di promozione, oltre al numero minimo di soggetti già previsto dai Criteri di ammissibilità. | *Elenco soggetti partecipanti - Decreto riconoscimento Consorzio tutela - Autodichiarazione e verifica dagli elenchi resi disponibili dagli Organismi o Enti di certificazione* | |
| | | **a) *Aggregazione*** fra Consorzi di tutela riconosciuti MASAF e loro associazioni | | |
| | | > = 5 | | 35 |
| | | < 5 | | 15 |
| | | **b) *Associazioni tra produttori*** *che comprendono almeno un Consorzio di tutela riconosciuto dal MASAF.* | | 10 |
| | | **c) *Singolo consorzio di tutela riconosciuto dal MASAF*** | | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **d) *Associazioni tra produttori che comprendono:***<br>- per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012 *ovvero dal Reg UE 2024/1143**: almeno **8 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile;<br>- per i vini, che rientrano nei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii.: almeno 10 produttori, oltre il numero minimo ammissibile OPPURE<br>per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui ai precedenti trattini: **almeno 15 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile<br><br>**Il Reg. (UE) 2024/1143 modifica i Regolamenti (UE) 1308/2013, (UE) 2019/787, (UE) 2019/1753 e abroga il Reg (UE) 1151/2012.* | | 5 |
| | | **e) *Associazioni tra produttori che comprendono:***<br>- per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012 *ovvero dal Reg UE 2024/1143** o Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii per i vini: **almeno 5 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile; OPPURE<br>- per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui al precedente trattino: **almeno 10** produttori, oltre il numero minimo<br>ammissibile<br><br>**Il Reg. (UE) 2024/1143 modifica i Regolamenti (UE) 1308/2013, (UE) 2019/787, (UE) 2019/1753 e abroga il Reg (UE) 1151/2012.* | | 5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*P01:*

- *I punteggi di cui alle lettere a), b) c) d) ed e) non sono cumulabili tra loro*
- *Per "Prodotto" si intende o la denominazione che si vuole promuovere come indicata nei singoli disciplinari di produzione, oppure, per il regime Biologico o altri regimi una qualsiasi categoria di produzione che rientra nel regime di qualità. Ad esempio, se il prodotto da promuovere riguarda il Regime Biologico, devo associare almeno 10 produttori di qualsiasi prodotto biologico quale criterio di ammissibilità ed associare almeno altri 15 produttori di qualsiasi prodotto biologico per prendere 25 punti o almeno altri 10 produttori per prendere 15 punti.*
- *Ai fini del riconoscimento del criterio, i produttori considerati devono essere iscritti all'Organismo di Certificazione alla data di rilascio della Domanda di Sostegno (DdS).*



fonte: http://burc.regione.campania.it

## PRINCIPIO 02 – QUALITÀ DELLE AZIONI PROGETTUALI

| | | | | PESO PRINCIPIO 30 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P02** | ***P02.1-QUALITÀ E COMPLETEZZA DEL PROGETTO*** | Viene assegnato un punteggio al progetto in base al numero di azioni previste nel progetto rispetto al perseguimento delle 4 finalità previste dall'intervento:<br>a) promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;<br>b) incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;<br>c) informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;<br>d) favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole. | Relazione di progetto e altra documentazione di progetto | |
| | | tutte e 4 le finalità previste | | 20 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | almeno 3 delle 4 finalità previste | | 15 |
| | | almeno 2 delle 4finalità previste | | 10 |
| | | solo una delle 4 finalità previste | | 5 |
| | ***P02.2-PRODOTTI APPARTENENTI A SETTORI MERCEOLOGICI DIVERSI*** | Viene assegnato un punteggio in base al numero di settori merceologici previsti nel progetto | Relazione di progetto e altra documentazione di progetto | |
| | | >= 3 settori | | 10 |
| | | < 3 settori | | 8 |
| | | | | |

*P02: per settore merceologico si intende la categoria a cui appartengono i prodotti oggetto di promozione. Ad esempio, sono settori merceologici: Carni fresche e prodotti a base di carne, oppure, Latte, latticini e formaggi, oppure, Prodotti vitivinicoli comprese le bevande spiritose, oppure, Ortofrutticoli e cereali freschi e trasformati, oppure, Oli e grassi, ecc. Ad esempio, la Mozzarella di Bufala Campana DOP ed il Provolone del Monaco DOP, appartengono allo stesso settore merceologico.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

**PRINCIPIO 03 - AMBITO TERRITORIALE DELLE AZIONI PROGETTUALI** (Priorità dei progetti destinati ai Paesi europei)

| | | | | | **PESO PRINCIPIO 30** |
|---|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P03** | ***Ambito realizzazione del progetto*** | Viene assegnato un punteggio al progetto che comprende attività, nell'ambito delle azioni previste, che hanno rilevanza internazionale negli Stati UE o nazionale o regionale | | *Relazione di progetto e altra documentazione di progetto* | |
| | | *a) rilevanza internazionale negli stati UE* | *2 o più Stati* | | 30 |
| | | | *1 Stato* | | 25 |
| | | *b) rilevanza nazionale* | | | 15 |
| | | *C) rilevanza regionale* | | | 5 |

*P03: i punteggi di cui alle lettere a) b) e c) non sono cumulabili.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

## PRINCIPIO 04 – INTEGRAZIONE CON INIZIATIVE REGIONALI

| | | | | PESO PRINCIPIO 5 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P04** | ***Partecipazione ad iniziative regionali pregresse*** | Per incentivare e rafforzare la propensione verso attività promozionali, viene assegnato un punteggio ai beneficiari che in uno dei due anni precedenti all'emanazione del Bando SRG10 hanno partecipato ad almeno un'iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania nell'ambito dei programmi di valorizzazione e promozione. Nel caso in cui i beneficiari sono rappresentati da Associazioni temporanee, il punteggio viene riconosciuto solo se nel raggruppamento almeno il 10% dei soggetti hanno partecipato ad almeno una iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania in uno dei due anni precedenti l'emanazione del Bando. | *Autodichiarazione e verifica dagli elenchi regionali* | |
| | | *SI* | | 5 |
| | | *NO* | | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la **valutazione complessiva uguale o superiore a 45 punti**.

Il punteggio assegnato in fase di ammissibilità della domanda di sostegno, anche se dovesse diminuire in conseguenza di cause non prevedibili al momento della presentazione della domanda di sostegno, dovrebbe comunque essere superiore a quello attribuito alla prima domanda ammissibile ma non finanziata per esaurimento delle risorse.

*In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:*

1. *progetti presentati da aggregazioni di Consorzi di tutela riconosciuti e rappresentative di più prodotti, in secondo luogo*
2. *progetti che hanno il maggior numero di produttori presenti nell'associazione proponente*
3. *Progetti con importo di spesa ammissibile maggiore*
4. *progetti maggiormente qualitativi e completi (Punteggio maggiore sul Principio P02)*

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| *Codice e nome intervento* | **SRH01 - EROGAZIONE SERVIZI DI CONSULENZA** |
|---|---|
| *Tipo di intervento* | KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni |
| *Obiettivo specifico della PAC* | Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo |
| *Indicatore comune di output* | O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse. |
| | R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) |
| | R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P01: Qualità dei progetti di consulenza***

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***30*** |

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| 1.1 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di supporti previsti | Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri (i punteggi per le diverse tipologie di supporti sono cumulabili): | | | La qualità del progetto viene valutata sulla base dei requisiti inclusi nel progetto, schede informative e alle proprietà dell'innovazione |
| | - Materiale informativo: almeno una scheda informativa dettagliata per ogni tipologia di consulenza del progetto proposto; | max 4 | | Viene attribuito 1 punto ogni scheda informativa dettagliata fino ad un massimo di 4 punti. |
| | - presenza da parte dell'organismo di una App dedicata alle attività di consulenza previste dal progetto | 2 | | Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di App dedicata alla consulenza. |
| | - presenza da parte dell'organismo di un sito internet con una o più sezioni dedicate allo scambio di informazioni e conoscenze | 2 | | Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di un sito internet dedicato alla consulenza. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | - presenza di uno o più servizi social con un sufficiente grado di aggiornamento periodico | max 2 | | Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di uno o più servizi social dedicato alla consulenza. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1.2 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di ampiezza dell'offerta di consulenza | Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo il seguente criterio (i punteggi per l'ampiezza dell'offerta di consulenza NON sono cumulabili):<br>- presenza nel progetto di consulenza di un'offerta che copra le attività del Repertorio secondo la seguente scala: | | | La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'offerta progettuale, in termini di multidisciplinarietà e completezza dell'offerta stessa |
| | - ≥ al 40% | 20 | | |
| | - ≥ del 20% < del 40% | 10 | | |
| | - < del 20% | 0 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P02: Qualità del soggetto prestatore della consulenza***

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***70*** |

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| 2.1 Qualità del soggetto prestatore della consulenza in termini di qualificazione/esperienza dei consulenti | Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto.<br>Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari: | | | La qualità del soggetto prestatore della consulenza viene valutata sulla base dell'esperienza e aggiornamento maturata dal soggetto prestatore di consulenza. |
| | ≥ 5 anni | 20 | | |
| | ≥ di 4 e < di 5 anni | 15 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | ≥ di 3 e < di 4 anni | 7 | | Il punteggio sarà attribuito in presenza di una adeguata documentazione predisposta soggetto prestatore di consulenza |
| | < di 3 anni | 0 | | |
| | I tecnici consulenti impiegati nello staff del soggetto prestatore di consulenza dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio.<br>Qualora uno stesso componente possegga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato.<br>Corsi e pubblicazioni sono cumulabili ai titoli e fra loro, fino ai valori massimi indicati.<br>I titoli valutabili sono: | | | |
| | - dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti | 20 | | |
| | - master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti | 15 | | |
| | - seconda laurea coerente | 10 | | |
| | - corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore) | max 1 | | |
| | - pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione) | max 4 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2.2 Esperienza pregressa del soggetto prestatore della consulenza | Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2020, come di seguito indicato (i punteggi sono cumulabili) | | | |
| | Numero consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 (min 100) | max 5 | | Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti. |
| | Numero di consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 in macroaree C e D (min 100) | max 5 | | Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate in macroaree C e D, dal soggetto prestatore di consulenza, nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2.3 Presenza di Sedi operative riconosciute | Presenza di sedi operative riconosciute: | | | Il punteggio è attribuito in base alla presenza di sedi operative riconosciute nelle diverse province. |
| | − in cinque province | 10 | | |
| | − in almeno di tre province differenti | 5 | | |
| | − in meno di tre province differenti | 0 | | |
| 2.4 Caratteristiche del soggetto prestatore della consulenza in termini di impatto ambientale | Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che sono in possesso di certificazioni di qualità. Il criterio premia il possesso della certificazione di gestione ambientale di cui alla UNI EN ISO 14000. | 5 | | Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del soggetto prestatore della consulenza nella realizzazione del servizio richiesto, in termini di qualità e rispetto delle misure di gestione ambientale |

*Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.*
*La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51, di cui almeno 41 sulla qualità del soggetto prestatore della consulenza*



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cod. e nome intervento | **SRH02 - FORMAZIONE DEI CONSULENTI** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni |
| Obiettivi Specifici PAC | **XCO** Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo |
| Indicatore comune Output | **O.33.** Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate |
| Indicatore/i di risultato | **R.1** Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia<br>dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.<br>**R.2** Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) |
| Esigenze | **EA.1** Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS<br>**EA.2** Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese<br>**EA.3** Migliorare l'offerta informativa e formativa<br>**EA.5** Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali<br>**EA.6** Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni |
| % finanziamento | 100% dei costi ammessi per le attività realizzate |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo Pagamento | • rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario,<br>• costi unitari,<br>• somme forfettarie,<br>• finanziamento a tasso fisso. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P01 – Qualità del progetto | | | | PESO PRINCIPIO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | 40 |
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P01** | ***P01.1 Articolazione della proposta formativa*** | **Valutazione della combinazione delle diverse metodologie formative (Lezioni frontali; Tirocinio, Mentoring; One to One Coaching; Living lab; Co-progettazione; Visite studio e Casi Studio; Viaggio Studio; Comunità di pratica e Professionali)** | ***Proposta progettuale*** | |
| | | *Elevata* | | **25** |
| | | *Sufficiente* | | **10** |
| | | *Insufficiente* | | **0** |
| | ***P01.2 Coerenza dei contenuti con il profilo professionale indicato*** | **Sarà valutato il carattere inter e transdisciplinare della proposta formativa.** | ***Proposta progettuale*** | |
| | | *Proposta formativa transdisciplinare* | | **15** |
| | | *Proposta formativa interdisciplinare* | | **7** |
| | | *Proposta formativa specifica* | | **0** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P02 - Qualità del team di progetto | | | | PESO PRINCIPIO 30 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P02** | ***P02.1 Qualità della proposta progettuale in termini di competenze del personale coinvolto*** | **Proposta progettuale con più del 50% delle ore di formazione previste svolto da docenti di fascia:** | ***proposta progettuale/CV*** | |
| | | ***A*** *(Professori Ordinari, Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I° livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore senior, con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento)* | | **30** |
| | | ***B*** *(Professori Associati, Ricercatore e Tecnologo III° livello; esperti di settore esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse; professionisti esperti di settore middle, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento).* | | **15** |
| | | **C (***Ricercatore Universitario, Ricercatore e Tecnologo IV, V, VI e VII° livello/ Collaboratore Tecnico (CTER), esperti di settore junior, esperienza professionale almeno biennale nel settore).* | | **5** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P03 – Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC | | | | PESO PRINCIPIO 10 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P03** | ***P03.1 Obiettivi della proposta progettuale coerenti con gli obiettivi specifici della PAC*** | **Numero di obiettivi specifici della PAC indicati nella proposta:** | ***proposta progettuale*** | |
| | | *La proposta progettuale prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e nove gli obiettivi della PAC, ad esclusione del trasversale* | | **5** |
| | | *Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di cinque obiettivi della PAC, ad esclusione del trasversale* | | **3** |
| | | *Nessun contributo agli obiettivi della PAC, fatto salvo l'obiettivo trasversale* | | **0** |
| **P03** | ***P03.2 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative su tematiche relative agli obiettivi generali e specifici della PAC*** | **Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nelle tematiche relative agli obiettivi generali della PAC, valutata in numero di anni e n° formati (periodo di riferimento max 20 anni)** | ***proposta progettuale*** | **Max 5** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P04 – Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate | | | | PESO PRINCIPIO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | 10 |
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P04** | ***P04.1 Premialità per tematiche specifiche funzionali a specifici fabbisogni territoriali e/o settoriali*** | **Viene attribuito un punteggio ai soggetti in grado di garantire laboratori con specifici know-how.<br>Il criterio premia la presenza di strutture dedicate territoriali a specifici fabbisogni territoriali e/o settoriali:** | **n° strutture** | |
| | | *Presenza almeno 3 strutture presenti sul territorio* | | **10** |
| | | *Presenza almeno 1 strutture presenti sul territorio* | | **5** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P05 – Connessione con i progetti dei GO del PEI e/o con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali | | | | PESO PRINCIPIO 10 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P05** | ***P05.1 Progetto formativo connesso con altri interventi innovativi (GO del PEI, progetti di ricerca e innovazione finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali) in cui è coinvolto direttamente il soggetto proponente*** ***Il punteggio sarà attribuito rispetto al numero di interventi innovativi in cui è coinvolto il soggetto proponente (ultimi 15 anni)*** | **Il punteggio sarà attribuito rispetto al numero di interventi innovativi in cui è coinvolto il soggetto proponente (ultimi 15 anni)** | ***Proposta progettuale*** | |
| | | *N° interventi > 20* | | **5** |
| | | *N° interventi fra 10 e 20* | | **3** |
| | | *N° interventi <10* | | **0** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | ***P05.2* Progetto formativo connesso con altri interventi innovativi (GO del PEI, progetti di ricerca e innovazione finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali) in cui non è coinvolto direttamente il soggetto proponente** | **Il punteggio sarà attribuito rispetto al numero di accordi con soggetti capofila di interventi innovativi** | ***Proposta progettuale*** | |
| | | *N° interventi > 20* | | **5** |
| | | *N° interventi fra 10 e 20* | | **3** |
| | | *N° interventi <10* | | **0** |

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 60, di cui almeno 40 sui principi P01 e P02.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| *Codice e nome intervento* | **SRH03 - FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI** |
| *Tipo di intervento* | KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni |
| Obiettivo specifico della PAC | Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo |
| *Indicatore comune di output* | O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate |
| *Indicatore o indicatori di risultato* | R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse. |
| | R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) |
| | R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***1: Qualità del progetto formativo***

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***30*** |

| ***Descrizione*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| 1.1 Qualità del progetto in termini di disponibilità di strumenti innovativi | Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedano la presenza per le attività di formazione di una piattaforma e-learning per garantire servizi aggiuntivi alle attività in presenza e canali di interscambio con i partecipanti | 8 | | La presenza di una piattaforma e-learning garantisce al progetto la possibilità di un maggiore interscambio con i partecipanti e rappresenta uno strumento di trasferimento delle conoscenze che aumenta l'efficacia dell'intervento formativo |
| 1.2 Qualità del progetto in termini di "supporti didattici" | Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono l'utilizzo di diverse tipologie di materiale didattico attinente il contenuto dell'attività e/o elaborato ad hoc per i partecipanti. Il criterio premia la tipologia di supporto in base alla seguente scala: | | | La presenza di supporti didattici specifici in relazione ai temi trattati aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari |
| | - Testi specialistici e pubblicazioni e slide elaborate ad hoc | 12 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | - Solo testi specialistici e pubblicazioni | 9 | | |
| | - Solo slide elaborate ad hoc | 3 | | |
| 1.3 Presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione aggiuntive rispetto a quelle minime previste | Il criterio premia la presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione (attività erogate in aula e/o fuori aula) aggiuntive rispetto a quelle minime previste dal bando. Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra ore di formazione aggiuntive rispetto al n. di ore previste dal bando in base alla seguente scala: | | | I contenuti didattici aggiuntivi delle tematiche messe a bando rispetto al contesto territoriale di riferimento determinano un aumento di formazione a favore dei destinatari |
| | ≥ 15% | 10 | | |
| | < 15% e ≥ 10% | 5 | | |
| | <10% | 3 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Principio di selezione* ***2: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC***

| PESO PRINCIPIO |
|---|
| 50 |

| Descrizione Criterio | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|---|---|---|---|---|
| | | Si | No (zero) | |
| **2.1** Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative su tematiche relative agli obiettivi generali e specifici della PAC | Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nelle tematiche relative agli obiettivi generali della PAC, espressa come rapporto tra le ore di formazione di corsi finanziati o riconosciuti da Enti Pubblici di almeno 20 ore in tali settori, regolarmente conclusi (attestazioni dei soggetti per i quali sono stati realizzati i corsi) e il numero di anni di attività nel campo formativo (anno di costituzione), in base alla seguente scala: | | | La coerenza dell'esperienza maturata viene valutata sulla base del numero di corsi di formazione realizzati dal beneficiario nei settori di riferimento e regolarmente conclusi sul numero di anni di attività. |
| | i) > = 300 | 20 | | |
| | ii) < 300 e > 100 | 10 | | |
| | iii) <= 100 e > 20 | 5 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | iv) <= 20 e > 0 | 2 | | |
| **2.2** Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative in termini di personale "corpo docente qualificato" | Il punteggio è attribuito ai soggetti erogatori delle attività formative che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche relative agli obiettivi generali della PAC ed oggetto della formazione secondo la seguente formula:<br>Pi= Ai*Bi<br><br>*Dove*<br>Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo<br>Ai= media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore:<br><br>media ≥ 10 = 30<br>media < 10 e ≥ 5 = 15 | Fino a 30 | | L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione del punteggio avviene sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienze e capacità acquisite riportate nelle note curricolari |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | media < 5 e ≥ 3 = 10<br>media < 3 = 5<br><br>Bi= coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala:<br>n. docenti ≥ 6= 1<br>n. docenti < 6 e ≥ 4 = 0,7<br>n. docenti < 4 e ≥ 2 = 0,5<br>n. docenti < 2 = 0,2 | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***3: Primalità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale***

*Criteri di selezione pertinenti*

| ***PESO PRINCIPIO*** |
|---|
| ***20*** |

| ***Descrizione Criterio*** | ***Declaratoria e modalità di attribuzione*** | ***Punteggio*** | | ***Collegamento logico al principio di selezione*** |
|---|---|---|---|---|
| | | ***Si*** | ***No (zero)*** | |
| **3.1** Disponibilità di aule formative dislocate nelle aree svantaggiate (Macroaree C e D) | Il punteggio è attribuito ai beneficiari che dimostrino la disponibilità di un numero di sedi dislocate sul territorio con particolare riferimento alle aree svantaggiate (edifici pubblici, ad esempio, scuole o comuni) in base alla seguente scala: | | | La presenza di sedi distribuite sul territorio nelle aree svantaggiate macroaree C e D garantisce una maggior copertura territoriale e quindi una maggiore rispondenza alle esigenze logistiche dei partecipanti. La Disponibilità viene dimostrata o tramite il possesso di sedi accreditate o tramite accordi formalizzati con Enti pubblici o Istituzioni scolastiche |
| | almeno 1 sede per ogni provincia nei comuni macroaree C e D | 20 | | |
| | almeno 1 sede per almeno 3 province nei comuni macroaree C e D | 10 | | |
| | almeno 1 sede in 1 dei comuni macroaree C e D | 5 | | |
| | nessuna sede in uno dei comuni macroarea C e D | 0 | | |

***Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.***
***La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51, di cui almeno 41 rispetto ai principi di selezione n. 2 "Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC" e n. 3 "Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale".***



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cod. e nome intervento | **SRH04 - AZIONI DI INFORMAZIONE** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni |
| Obiettivi Specifici PAC | **XCO** Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo |
| Indicatore comune Output | **O.33.** Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate |
| Indicatore/i di risultato | **R.1** Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia<br>dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse. |
| Esigenze | **EA.1** Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS<br>**EA.2** Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese<br>**EA.3** Migliorare l'offerta informativa e formativa<br>**EA.5** Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali<br>**EA.6** Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni |
| % finanziament0 | 100% dei costi ammessi quando i beneficiari sono Regioni e Province Autonome anche attraverso Enti Strumentali", Agenzie e Società in house. |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo Pagamento | • rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario,<br>• costi unitari,<br>• somme forfettarie,<br>• finanziamento a tasso fisso. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P01 – Qualità del progetto | | | | PESO PRINCIPIO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | 35 |
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P01** | ***P01.1 Completezza della proposta progettuale*** | **Proposta progettuale con tutte le tipologie di attività informative previste** | ***Proposta progettuale*** | |
| | | *Elevata* | | **20** |
| | | *Sufficiente* | | **10** |
| | | *Insufficiente* | | **0** |
| | ***P01.2 Risorse umane e strumentali necessarie*** | **Congruità del rapporto fra risorse complessivamente richieste e qualità complessiva della proposta** | ***Proposta progettuale*** | |
| | | *SI* | | **15** |
| | | *NO* | | **0** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P02 - Qualità del team di progetto | | | | PESO PRINCIPIO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | 35 |
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P02** | ***P02.1 Qualità del team di progetto in termini di informazione*** | **Competenze elevate sui temi dell'informazione/ comunicazione** | ***proposta progettuale/CV*** | |
| | | *Il team di progetto è composto da esperti tutti con Diploma di Laurea (DL) o Laurea Magistrale (LM) attinenti* | | **15** |
| | | *Il team di progetto è composto da esperti in maggioranza (>50%) con Diploma di Laurea (DL) o Laurea Magistrale (LM) attinenti* | | **10** |
| | | *Il team di progetto non è composto da esperti in maggioranza (>50%) con Diploma di Laurea (DL) o Laurea Magistrale (LM) attinenti* | | **0** |
| | ***P02.2 Competenze del team di progetto*** | **Capacità Tecnica e Professionale in termini di esperienza su Servizi Analoghi** | ***proposta progettuale/CV*** | |
| | | *≥ 5 anni* | | **20** |
| | | *< 5 anni e ≥ 3 anni* | | **15** |
| | | *< 3 anni ≥ 1 anno* | | **7** |
| | | *< 1 anno* | | **0** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P03 – Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC | | | | PESO PRINCIPIO 20 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P03** | ***P03.1 Obiettivi del progetto coerenti con gli obiettivi specifici della PAC*** | **Numero di obiettivi specifici della PAC indicati nella proposta:** | ***proposta progettuale*** | |
| | | *Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e nove gli obiettivi della PAC, ad esclusione del trasversale* | | **20** |
| | | *Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di cinque obiettivi della PAC, ad esclusione del trasversale* | | **10** |
| | | *Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi PAC, ad esclusione del trasversale* | | **5** |
| | | *Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo della PAC, ad esclusione del trasversale* | | **2** |
| | | *Nessun contributo agli obiettivi della PAC, fatto salvo l'obiettivo trasversale* | | **0** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P04 – Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di attività | | | | PESO PRINCIPIO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | 10 |
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P04** | ***P04.1 Soluzioni previste dalla proposta progettuale in termini di coinvolgimento e diffusione, sulla base delle diverse esigenze regionali e/o locali*** | **Viene attribuito un punteggio ai soggetti in grado di garantire sedi per lo svolgimento delle attività seminariali e di convegnistica con caratteristiche di alto profilo e tempistiche predefinite.<br>Il criterio premia la presenza di accordi precostituiti con soggetti che abbiano il possesso di strutture dedicate alla realizzazione delle iniziative:** | ***Proposta progettuale*** | |
| | | *accordo con strutture presenti sul territorio delle 5 province* | | **10** |
| | | *accordo con strutture su almeno 3 province* | | **5** |
| | | *accordo con struttura presente su almeno due province* | | **3** |
| | | *Nessun accordo* | | **0** |

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100

La proposta è valutata positivamente se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 60, di cui almeno 40 sui principi P01 e P02.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Cod. e nome intervento** | **SRH06 - SERVIZI DI BACK OFFICE PER L'AKIS** |
|---|---|
| Tipo di Intervento | KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni |
| Obiettivi Specifici PAC | **XCO** Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo |
| Indicatore comune Output | **O.33.** Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate |
| Indicatore/i di risultato | **R.1** Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse. |
| Esigenze | **EA.1** Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS<br>**EA.2** Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese<br>**EA.3** Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)<br>**EA.4** Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni |
| % finanziamento | 100% |
| Forma di Sostegno | Sovvenzione |
| Tipo Pagamento | • rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario,<br>• costi unitari,<br>• somme forfettarie,<br>• finanziamento a tasso fisso. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P01 – Qualità del progetto | | | | PESO PRINCIPIO 35 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P01** | **P01.1 Programmazione delle attività e strutturazione del piano di gestione** | Piano dettagliato che supera gli standard | **Progetto tecnico** | **10** |
| | | Piano strutturato che rispetta gli standard | | **8** |
| | | Piano di base generico | | **6** |
| | | Assenza di un piano chiaro o dettagliato | | **0** |
| | **P01.2 Qualità e Tracciabilità della Documentazione degli Interventi** | Il punteggio è attribuito al progetto proposto da beneficiari che prevedono il possesso di un sistema digitale completo, con aggiornamenti in tempo reale, report dettagliati e accesso remoto per una tracciabilità costante e affidabile. | | **5** |
| | **P01.3 Componenti tecnologiche** | Soluzioni applicative avanzate secondo quanto specificato dal bando – alto | | **10** |
| | | Soluzioni applicative avanzate secondo quanto specificato dal bando – medio | | **8** |
| | | Soluzioni applicative avanzate secondo quanto specificato dal bando - basso | | **6** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Soluzioni applicative<br>avanzate secondo quanto specificato dal bando - assenti | | **0** |
| | **P01.4 Congruità e convenienza economica del progetto** | Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa, utilizzando la seguente formula:<br>Pi= Vi*Pmax<br>dove:<br>Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo<br>Pmax = punteggio massimo previsto<br>Vi= coefficiente del concorrente iesimo<br>Il coefficiente Vi è calcolato secondo la seguente formulazione:<br>$Vi = (Ri/Rmax)^a$<br>Dove:<br>Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo<br>Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente<br>a = 0,33 | **Offerta economica** | **Max 10** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P02 - Qualità del team di progetto | | | | PESO PRINCIPIO 15 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P02** | **Competenze del team** | Qualifiche e Esperienza del Personale Tecnico | **Progetto tecnico / CV** | **5** |
| | | Rilevanza dell'esperienza - Esperienza specifica in servizi analoghi | | **5** |
| | | Durata dell'esperienza - Durata e continuità dell'esperienza nel settore | | **5** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P03 – Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC | | | | PESO PRINCIPIO 20 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P03** | **Coerenza con gli obiettivi generali** | L'intervento è funzionale all'erogazione e al miglioramento dei servizi destinati al back office: valutazione del grado di interoperabilità con le altre componenti del back office | **Progetto tecnico** | |
| | | **SI** | | **10** |
| | | **NO** | | **0** |
| | **Riduzione dell'impatto ambientale** | Gestione Eco-compatibile delle Forniture (possesso della certificazione ISO 14001) | **Progetto tecnico** | **5** |
| | **Innovazione e Tecnologie Utilizzate** | Utilizzo di tecnologie avanzate e approcci innovativi nei servizi | | **5** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Principio P04 – Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di attività | | | | PESO PRINCIPIO 30 |
|---|---|---|---|---|
| **CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE** | **CRITERIO DI SELEZIONE** | **DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE** | **ELEMENTI DI CONTROLLO** | **PUNTEGGI** |
| **P04** | **Premialità specifiche per obiettivi e/o tipologia di attività** | Forniture aggiuntive:<br>premialità per le offerte che, sulla base delle caratteristiche tecniche delle forniture proposte, garantiscono una migliore qualità dei servizi di back office, una più ampia ricaduta territoriale degli stessi ed il conseguimento di obiettivi più ambiziosi per l'AKIS regionale. | **Progetto tecnico** | |
| | | Impatto alto | | **30** |
| | | Impatto medio | | **20** |
| | | Impatto basso | | **10** |
| | | Impatto nullo | | **0** |
| | | | **TOTALE** | **100** |

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a **51** di cui almeno **36** sui principi di selezione **P01**, **P02** e **P03**.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

# DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Luigi Riccio**

**Dott.ssa FLORA DELLA VALLE**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **342** | **18/06/2025** | **5007** | **00** |

Oggetto:

***Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 Complemento regionale di Sviluppo Rurale della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi no SIGC) - Bando dell'intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità' ambientale" - Azione 1 -"Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" -Approvazione modifiche al Bando***

IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO** che

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2024) 8662 final del 11/12/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 4.1;
d) con Delibera n. 768 del 27/12/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e) con DRD n. 121 del 03/03/2025 è stata approvata la versione 4.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027;
f) ai sensi del regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in attuazione dei criteri generali previsti all'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, cui competono le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g) con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (cod. mecc. 50.07.00), con funzioni anche di Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

**VISTI**

a) il DRD n. 238 del 2/05/2025, ad oggetto: "Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023 - 2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo - Approvazione del Bando Intervento SRD 04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 1: Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale, con allegati";
b) il DRD n. 269 del 09/05/2025, ad oggetto: "Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 Complemento regionale di Sviluppo Rurale della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi no SIGC) - Bando dell'intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - Azione 1 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" – Approvazione Modifiche al bando;

**CONSIDERATO** che:

a) la scheda di intervento della SRD04 del PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 4.1 prevede che: "*Ai fini del presente intervento, possono beneficiarie del sostegno:* ***CR01*** *- Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo.* ***CR02*** *- Altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati. Le Regioni e Province Autonome declinano nei documenti di attuazione del PSP le specifiche attuative del presente criterio.*";
b) Il principio di selezione P02 del Bando dell'intervento SRD04 azione 1 prevede tra le caratteristiche del richiedente "*b) Associazione di imprese per interventi su particelle contigue*";
c) sono pervenute all'Autorità di Gestione segnalazioni di previsione discriminatoria e illegittima in materia di competenze professionali;
d) per mero errore materiale è stato inserito tra i comuni elencati al par. 4 "ambiti territoriali" il comune di San Vito dei Normanni che non ricade nel territorio della Regione Campania;

**PRESO ATTO**:

a) dell'omissione, nell'elenco dei beneficiari rilevate nel paragrafo 8.1 del bando – Criteri di ammissibilità dei beneficiari" – in Tabella "Codice CR01 *Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo*, delle Associazioni temporanee per interventi su particelle contigue;
b) che l'elenco delle figure professionali previste al punto 14.1.1, lett. a) e 14.2 lett. B) del Bando SRD 04 non deve essere inteso in senso tassativo, ma esclusivamente come un'indicazione esemplificativa, e che quindi sia necessario riformulare e chiarire tali previsioni;
c) dell'inserimento per mero errore materiale tra i comuni elencati al par. 4 "ambiti territoriali" del comune di San Vito dei Normanni che non ricade nel territorio della Regione Campania;

**RITENUTO**, pertanto necessario rettificare il Bando dell'Intervento SRD04 azione 1, giusto DRD n. 238 del 2/05/2025 e s.m.i.:

a) inserendo al paragrafo 8.1– Criteri di ammissibilità dei beneficiari" – nella Tabella voce "Codice **CR01**" dopo "*Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo"* il testo "*quali le Associazioni temporanee, per interventi su particelle contigue, tra gli agricoltori possessori delle particelle stesse, nella forma di A.T.S./A.T.I., costituita o costituenda (entro e non oltre il provvedimento di concessione)"*;
*b)* modificando la lettera a) del par 14.1 e la lettera b) del par. 14.2 il testo "***Relazione tecnica economica-agronomica contenente il Piano degli interventi**, timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia agroforestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e controfirmata dal richiedente,..."* con il testo *""**Relazione tecnica economica-agronomica contenente il Piano degli interventi**, timbrata e firmata da un tecnico professionista in possesso di adeguate competenze professionali e la cui abilitazione e formazione risultino compatibili e pertinenti con la natura delle attività previste dal progetto (in ogni caso oggetto di verifica in sede istruttoria) e controfirmata dal richiedente,…"*
c) eliminando, tra i comuni elencati al par. 4 "ambiti territoriali", il comune di San Vito dei Normanni che non ricade nel territorio della Regione Campania;

**RITENUTO**, altresì, necessario, confermare ogni altra disposizione contenuta nel DRD n. 238 del 2/05/2025 e rispettivi Allegati e nel DRD n. 269 del 09/05/2025;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal RdI del presente intervento e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 50.07.20,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. disporre le seguenti modifiche del bando dell'SRD04 azione 1, approvato con DDR n. n. 238 del 2/05/2025, e modificato con DRD n. 269 del 09/05/2025

1.1 inserire al paragrafo 8.1– Criteri di ammissibilità dei beneficiari" – nella Tabella voce "Codice **CR01**" dopo "*Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo"* il testo "*quali le* A*ssociazioni temporanee, per interventi su particelle contigue, tra gli agricoltori possessori delle particelle stesse, nella forma di A.T.S./A.T.I., costituita o costituenda (entro e non oltre il provvedimento di concessione).”*;

1.2 modificare alla lettera a) del par 14.1 e alla lettera b) del par. 14.2 il testo "***Relazione tecnica economica-agronomica contenente il Piano degli interventi**, timbrata e firmata da un tecnico*

*professionista competente in materia agroforestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e controfirmata dal richiedente,..."* con il testo *“"**Relazione tecnica economica-agronomica contenente il Piano degli interventi**, timbrata e firmata da un tecnico professionista in possesso di adeguate competenze professionali e la cui abilitazione e formazione risultino compatibili e pertinenti con la natura delle attività previste dal progetto (in ogni caso oggetto di verifica in sede istruttoria) e controfirmata dal richiedente,…”;*

1.3 eliminare, tra i comuni elencati al par. 4 “ambiti territoriali”, il comune di San Vito dei Normanni che non ricade nel territorio della Regione Campania;

2. confermare tutto quant’altro disposto con il DRD n. 238 del 2/05/2025 e rispettivi Allegati e nel DRD n. 269 del 09/05/2025;
3. incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell’Agricoltura del presente provvedimento e del testo consolidato del bando;
4. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell’art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
6. inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   6.1 Assessore Agricoltura;
   6.2 Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   6.3 AGEA, Organismo Pagatore;
   6.4 Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
   6.5 STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale”;
   6.6 BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

LUIGI RICCIO
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
18.06.2025 15:58:12 UTC

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa ADDOLORATA RUOCCO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **177** | **18/06/2025** | **5007** | **18** |

Oggetto:

***L. R. n. 11/1996, Regolamento regionale n. 3/2017 - Approvazione del Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali del comune di Ascea (SA), periodo di vigenza decennio 2025/2034.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L. R. 7 maggio 1996, n. 11, modificata ed integrata dal Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, devono essere utilizzati in conformità ad appositi Piani di Gestione Forestale – P.G.F. - con validità decennale;
b. la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017", a mezzo del comma 1 dell'articolo 12, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare, con uno o più regolamenti, da adottare ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania, il funzionamento del sistema forestale regionale;
c. il comma 2 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017 dispone, tra l'altro, che i regolamenti di cui al comma 1 debbano espressamente elencare le disposizioni della L. R. n. 11/96 che sono abrogate dalla loro entrata in vigore;
d. per l'attuazione del disposto del comma 1 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017 la Giunta Regionale con Deliberazione del 26/9/2017, n. 585, ha approvato il "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
e. il Presidente della Giunta Regionale, vista la Deliberazione n. 585/2017, ha emanato il Regolamento regionale del 28 settembre 2017, n. 3, di pari titolo;
f. il Presidente della Giunta Regionale, viste le Deliberazioni n. 568/2018 e n. 58/2020, con i Regolamenti regionali del 24 settembre 2018, n. 8, del 21 febbraio 2020, n. 2, e del 20 giugno 2022, n. 4, ha modificato e integrato il Regolamento regionale n. 3/2017;
g. il Regolamento regionale n. 3/2017, dispone che i Piani di Gestione Forestale dei Comuni e degli Enti pubblici siano approvati con Decreto del dirigente della Struttura Regionale Centrale competente, nella fattispecie l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima;
h. a seguito dell'istruttoria tecnica ed amministrativa svolta dall'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima, in conformità al disposto della Normativa regionale di settore vigente, i Piani di Gestione Forestale sono approvati in minuta e prima della loro approvazione definitiva, qualora ricorrano le condizioni, devono essere dotati di:
   - parere dell'Autorità di Bacino competente di conformità del P.G.F. alla pianificazione di bacino vigente.
   - nulla osta dell'Ente gestore dell'Area Protetta, ai sensi della L. R. n. 33/93 ed alla Legge n. 394/1991;
   - parere di Valutazione d'Incidenza, nel caso in cui i beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione rientrino, anche in parte, nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000;
   - parere del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica – art. 146 del D.lgs. n. 42/2004) per gli interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale al servizio delle attività agro-silvo-pastorali di cui all'articolo 9 del D.lgs. n. 34/2018;

**CONSIDERATO** che:

a. l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima con nota del 14/10/2024, prot. n. 481467, ha approvato in minuta il Piano di Gestione Forestale del comune di Ascea (SA);
b. il Piano di Gestione Forestale del comune di Ascea (SA), poiché approvato in minuta dopo l'1/1/2018 ricade nella condizione di cui al comma 3, dell'articolo 179 del Regolamento regionale n. 3/2017;

**PRESO ATTO** che:

a. in merito al Piano di Gestione Forestale del comune di Ascea (SA):
   - l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota del 18/11/2024, prot. n. 35996, ha trasmesso il proprio parere favorevole, con prescrizioni;
   - l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con nota del 29/10/2024, n. 15993, ha rilasciato il proprio nulla osta, con prescrizioni;
b. per l'attuazione degli interventi di miglioramento fondiario e di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale al servizio delle attività agro-silvo-pastorali di cui all'articolo 9 del D.lgs. n. 34/2018

il comune di Ascea (SA) dovrà richiedere pareri del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica) come disposto dall'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004:

c. per l'attuazione dei tagli colturali, come definiti dall'articolo 25 del Regolamento regionale n. 3/2017 e dall'articolo 149 del D.lgs. n. 42/2004, non è richiesto il parere del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica);
d. le su citate prescrizioni trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione del Piano di Gestione Forestale in questione ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento;

**CONSIDERATO** che:

a. il comune di Ascea (SA) con la nota PEC del 28/11/2024, s.n., presa in carica dall'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima in data 28/11/2024 con il n. 567538, nell'ambito dell'istruttoria di approvazione del Piano di Gestione Forestale comunale, ha trasmesso i su citati pareri e nulla osta;
b. l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima, visti gli atti d'ufficio con nota del 5/12/2024, prot. n. 579611, ha autorizzato il comune di Ascea (SA) a predisporre la versione definitiva del Piano;
c. il Consiglio comunale di Ascea (SA) con deliberazione del 19/5/2025, n. 12, di rettifica della D.C.C. del 24/2/2025, n. 3, ha approvato e adottato il Piano di Gestione Forestale di specie, con periodo di vigenza 2025/2034;
d. il comune di Ascea (SA) con nota del 18/4/2025, prot. n. 4558, ha inviato all'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima la versione definitiva del Piano di Gestione Forestale con periodo di vigenza decennio 2025/2034 con la prescritta documentazione amministrativa;
e. il RUP del Comune ed il tecnico professionista incaricato hanno attestato l'assenza di conflitti di confinazione, di possesso e di proprietà delle aree oggetto di pianificazione;
f. il Piano di Gestione Forestale del comune di Ascea (SA) è depositato, con tutta la pertinente documentazione, presso l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima, incardinata nella Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.D. e sarà pubblicata sul seguente sito internet della Regione Campania dedicata alle Foreste: *http://agricoltura.regione.campania.it/foreste/PGF_2018.html*;
g. il comma 1, lettera "a", dell'articolo n. 39, del D.lgs n. 33/2013 prevede che le Pubbliche Amministrazioni debbano pubblicare i propri atti di governo del territorio, tra cui i Piani di Gestione Forestale i quali, così come definiti dalla L. R. n. 11/96 e dal Regolamento regionale n. 3/2017, rientrano nelle fattispecie;
h. il comma 3, dell'articolo n. 39, del D.lgs n. 33/2013 dispone che la pubblicità degli atti di cui al già menzionato comma 1, lettera "a", è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi;

**DATO ATTO** che:

a. sussistono le condizioni di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.P.G.R. del 20 novembre 2009, n. 15, in quanto rivolto a una generalità di soggetti indeterminati ed indeterminabili a priori:
b. la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 39 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e della L.R. n. 23/2017 nella sezione dedicata del Portale denominata "Regione Campania Casa di Vetro";

**RITENUTO** che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 121 del Regolamento regionale n. 3/2017, sussistono i presupposti per l'approvazione del Piano di Gestione Forestale del comune di Ascea (SA), predisposto per il decennio 2025/2034;

**VISTI:**

a. la L.R. n. 11/1996;
b. il D.P.G.R. n. 15/2009;
c. il Regolamento regionale n. 3/2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa regolarità della stessa resa dal dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

**DECRETA**

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. approvare il Piano di Gestione Forestale del comune di Ascea (SA), con periodo di vigenza decennio 2025/2034, corredato degli atti indicati in premessa che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che le prescrizioni indicate in premessa sono parte integrante e sostanziale del Piano di Gestione Forestale in questione e trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione dello stesso ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;
3. dare atto che il predetto Piano di Gestione Forestale con tutta la pertinente documentazione, é depositato presso l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima, incardinata presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.D. e sarà pubblicata sul seguente sito internet della Regione Campania dedicata alle Foreste: *http://agricoltura.regione.campania.it/foreste/PGF_2018.html*;
4. dare atto che il su citato Piano di Gestione Forestale costituisce, ai sensi dell'articolo n. 10, comma 4, della L. R. n. 11/96, e dell'articolo 86, comma 7, del Regolamento regionale n. 3/2017, Atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
5. dare atto che, ai sensi e per gli effetti del disposto del comma 3 dell'articolo n. 39 del D.lgs n. 33/2013, la pubblicità, ad opera del comune di Ascea (SA), del Piano di Gestione Forestale di specie è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dello stesso;
6. che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 39 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e della L. R. 28 luglio 2017, n. 23, nella sezione dedicata del Portale denominata "Regione Campania Casa di Vetro";
7. inviare il presente decreto:
   7.1 al comune di Ascea (SA);
   7.2 all'U.O.D. - 50.07.26 – Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti – Salerno;
   7.3 all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
   7.4 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   7.5 alla Comunità Bussento, Lambro e Mingardo;
   7.6 all'UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – 40.03.00.16 - per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   7.7 di adempiere alla pubblicazione, mediante il sistema E-Grammata-DDD, ai fini di "amministrazione trasparente" di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

DOTT.SSA ADDOLORATA RUOCCO

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa ADDOLORATA RUOCCO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **178** | **18/06/2025** | **5007** | **18** |

Oggetto:

***L. R. n. 11/1996, Regolamento regionale n. 3/2017 - Approvazione del Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali del comune di Salento (SA), periodo di vigenza decennio 2025/2034.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L. R. 7 maggio 1996, n. 11, modificata ed integrata dal Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, devono essere utilizzati in conformità ad appositi Piani di Gestione Forestale – P.G.F. - con validità decennale;
b. la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017", a mezzo del comma 1 dell'articolo 12, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare, con uno o più regolamenti, da adottare ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania, il funzionamento del sistema forestale regionale;
c. il comma 2 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017 dispone, tra l'altro, che i regolamenti di cui al comma 1 debbano espressamente elencare le disposizioni della L. R. n. 11/96 che sono abrogate dalla loro entrata in vigore;
d. per l'attuazione del disposto del comma 1 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017 la Giunta Regionale con Deliberazione del 26/9/2017, n. 585, ha approvato il "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
e. il Presidente della Giunta Regionale, vista la Deliberazione n. 585/2017, ha emanato il Regolamento regionale del 28 settembre 2017, n. 3, di pari titolo;
f. il Presidente della Giunta Regionale, viste le Deliberazioni n. 568/2018 e n. 58/2020, con i Regolamenti regionali del 24 settembre 2018, n. 8, del 21 febbraio 2020, n. 2, e del 20 giugno 2022, n. 4, ha modificato e integrato il Regolamento regionale n. 3/2017;
g. il Regolamento regionale n. 3/2017, dispone che i Piani di Gestione Forestale dei Comuni e degli Enti pubblici siano approvati con Decreto del dirigente della Struttura Regionale Centrale competente, nella fattispecie l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima;
h. a seguito dell'istruttoria tecnica ed amministrativa svolta dall'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima, in conformità al disposto della Normativa regionale di settore vigente, i Piani di Gestione Forestale sono approvati in minuta e prima della loro approvazione definitiva, qualora ricorrano le condizioni, devono essere dotati di:
    - parere dell'Autorità di Bacino competente di conformità del P.G.F. alla pianificazione di bacino vigente.
    - nulla osta dell'Ente gestore dell'Area Protetta, ai sensi della L. R. n. 33/93 ed alla Legge n. 394/1991;
    - parere di Valutazione d'Incidenza, nel caso in cui i beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione rientrino, anche in parte, nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000;
    - parere del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica – art. 146 del D.lgs. n. 42/2004) per gli interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale al servizio delle attività agro-silvo-pastorali di cui all'articolo 9 del D.lgs. n. 34/2018;

**CONSIDERATO** che:

a. l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima con la nota del 27/9/2024, prot. n. 451562, ha approvato in minuta il Piano di Gestione Forestale del comune di Salento (SA);
b. il Piano di Gestione Forestale del comune di Salento (SA), poiché approvato in minuta dopo l'1/1/2018 ricade nella condizione di cui al comma 3, dell'articolo 179 del Regolamento regionale n. 3/2017;

**PRESO ATTO** che:

a. in merito al Piano di Gestione Forestale del comune di Salento (SA) ha trasmesso:
    - la determina VIncA dell'Ufficio di Valutazione d'Incidenza del Settore tecnico LL.PP. – Manutentivo del comune di Salento del 30/1/2025, n. 4, con prescrizioni;
    - il nulla osta e il sentito, con prescrizioni, del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni del 29/10/2024, prot. n. 15995, espressi sulla Minuta del PGF, con alleato parere tecnico-scientifico del 24/10/2024;
    - il parere, con prescrizioni, del 2/12/2024, prot. n. 34940, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

b. per l'attuazione degli interventi di miglioramento fondiario e di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale al servizio delle attività agro-silvo-pastorali di cui all'articolo 9 del D.lgs. n. 34/2018 il comune di Salento (SA) dovrà richiedere specifici provvedimenti di valutazione d'incidenza appropriata (VIncA) e i pareri del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica) come disposto dall'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004:
c. per l'attuazione dei tagli colturali, come definiti dall'articolo 25 del Regolamento regionale n. 3/2017 e dall'articolo 149 del D.lgs. n. 42/2004, non è richiesto il parere del Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (autorizzazione paesaggistica);
d. le su citate prescrizioni trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione del Piano di Gestione Forestale in questione ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento;

**CONSIDERATO** che:
a. il comune di Salento con nota del 4/2/2025, s.n., acquisita agli atti della scrivente U.O.D. in data 7/2/2025 con prot. n. 64140, nell'ambito dell'istruttoria di approvazione del Piano di Gestione Forestale comunale, ha trasmesso al fine della sua approvazione definitiva i pareri e nulla osta degli altri Enti territorialmente competenti;
b. l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima, visti gli atti d'ufficio con nota del 12/2/2025, prot. n. 72432, ha autorizzato il comune di Salento (SA) a predisporre la versione definitiva del Piano;
c. il Consiglio comunale di Salento (SA) con deliberazione del 21/5/2025, n. 12, ha approvato e adottato il Piano di Gestione Forestale di specie, con periodo di vigenza 2025/2034;
d. il comune di Salento (SA) con nota del 13/6/2025, s.n., acquisita agli atti della scrivente U.O.D. in data 17/6/2025 con prot. n. 301242, ha inviato all'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima la versione definitiva del Piano di Gestione Forestale con periodo di vigenza decennio 2025/2034 con la prescritta documentazione amministrativa;
e. il RUP del Comune ed il tecnico professionista incaricato hanno attestato l'assenza di conflitti di confinazione e di proprietà delle aree oggetto di pianificazione;
f. il Piano di Gestione Forestale del comune di Salento (SA) è depositato, con tutta la pertinente documentazione, presso l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima, incardinata nella Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.D. e sarà pubblicata sul seguente sito internet della Regione Campania dedicata alle Foreste: *http://agricoltura.regione.campania.it/foreste/PGF_2018.html*;
g. il comma 1, lettera "a", dell'articolo n. 39, del D.lgs n. 33/2013 prevede che le Pubbliche Amministrazioni debbano pubblicare i propri atti di governo del territorio, tra cui i Piani di Gestione Forestale i quali, così come definiti dalla L. R. n. 11/96 e dal Regolamento regionale n. 3/2017, rientrano nelle fattispecie;
h. il comma 3, dell'articolo n. 39, del D.lgs. n. 33/2013 dispone che la pubblicità degli atti di cui al già menzionato comma 1, lettera "a", è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi;

**DATO ATTO** che:
a. sussistono le condizioni di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.P.G.R. del 20 novembre 2009, n. 15, in quanto rivolto a una generalità di soggetti indeterminati ed indeterminabili a priori:
b. la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 39 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e della L.R. n. 23/2017 nella sezione dedicata del Portale denominata "Regione Campania Casa di Vetro";

**RITENUTO** che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 121 del Regolamento regionale n. 3/2017, sussistono i presupposti per l'approvazione del Piano di Gestione Forestale del comune di Salento (SA), predisposto per il decennio 2025/2034;

**VISTI:**
a. la L.R. n. 11/1996;
b. il D.P.G.R. n. 15/2009;

c. il Regolamento regionale n. 3/2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa regolarità della stessa resa dal dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

**DECRETA**

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. approvare il Piano di Gestione Forestale del comune di Salento (SA), con periodo di vigenza decennio 2025/2034, corredato degli atti indicati in premessa che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che le prescrizioni indicate in premessa sono parte integrante e sostanziale del Piano di Gestione Forestale in questione e trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione dello stesso ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;
3. dare atto che il predetto Piano di Gestione Forestale con tutta la pertinente documentazione, é depositato presso l'U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima, incardinata presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.D. e sarà pubblicata sul seguente sito internet della Regione Campania dedicata alle Foreste: *http://agricoltura.regione.campania.it/foreste/PGF_2018.html*;
4. dare atto che il su citato Piano di Gestione Forestale costituisce, ai sensi dell'articolo n. 10, comma 4, della L. R. n. 11/96, e dell'articolo 86, comma 7, del Regolamento regionale n. 3/2017, Atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
5. dare atto che, ai sensi e per gli effetti del disposto del comma 3 dell'articolo n. 39 del D.lgs n. 33/2013, la pubblicità, ad opera del comune di Salento (SA), del Piano di Gestione Forestale di specie è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dello stesso;
6. che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 39 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e della L. R. 28 luglio 2017, n. 23, nella sezione dedicata del Portale denominata "Regione Campania Casa di Vetro";
7. inviare il presente decreto:
   7.1 al comune di Salento (SA);
   7.2 all'U.O.D. - 50.07.26 – Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti – Salerno;
   7.3 all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
   7.4 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   7.5 alla Comunità Montana Gelbison e Cervati;
   7.6 all'UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – 40.03.00.16 - per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   7.7 di adempiere alla pubblicazione, mediante il sistema E-Grammata-DDD, ai fini di "amministrazione trasparente" di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

DOTT.SSA ADDOLORATA RUOCCO

# *Giunta Regionale della Campania*

## DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **292** | **23/05/2025** | **7** | **0** |

Oggetto:

***Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023-2027. Anno di domanda 2024.***

| | | |
|---|---|---|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO** che:

a) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 *Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti* e successive modifiche ed integrazioni prevede all'articolo 3, comma 1, lett. d), punto 3.2, che sono considerate superfici a prato permanente anche i terreni individuati nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), su indicazione della Regione o Provincia autonoma, che rientrano nell'ambito delle pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT);

b) AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento con propria nota in data 6 aprile 2023, prot. n. 25772, ad oggetto *Riforma della PAC 2023-2027 – Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT)* ha dettato le necessarie disposizioni per contribuire ad un processo di perfezionamento del layer delle PLT Amministrative, oramai pronte per la convergenza verso un processo di consolidamento del layer stesso per renderlo stabile nel tempo;

c) AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento con successiva nota in data 30 dicembre 2023, prot. n. 0097806, ad oggetto *Programmazione PAC 2023 – 2027. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Disciplina per la gestione e per i controlli. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023* ha stabilito che le Regioni e Province autonome entro il 31 gennaio 2024 dovevano provvedere al consolidamento e validazione dei layers *PLT amministrativo*, *PLT potenziali* e *PLT richieste in domanda nel 2023* da approvare con specifico atto amministrativo a seguito di una puntuale analisi circa l'ammissibilità degli stessi;

d) con successiva nota in data 31 gennaio 2024 la stessa AGEA ha prorogato il richiamato termine del 31 gennaio 2024 limitatamente alle Regioni che ne avevano fatto richiesta – Abruzzo, Campania, Basilicata e Puglia - al 16 febbraio 2024 per le motivazioni di natura sia tecnica che organizzativa dalle stesse Regioni rappresentate;

e) con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 108 del 14 febbraio 2024, pubblicato sul BURC n. 18 del 18 febbraio 2024, ad oggetto *Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Approvazione dei layers PLT amministrativo, PLT potenziali e PLT richieste in domanda nel 2023* sono stati approvati i layers *PLT amministrativo*, *PLT potenziali* e *PLT richieste in domanda nel 2023* con rappresentazione georiferita eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023;

f) con nota di questa Direzione Generale, prot. n. PG/2024/512021 del 29 ottobre 2024, a riscontro della circolare di AGEA Direzione Organismo Pagatore del 4 ottobre 2025, prot. n. 0074081, ad oggetto *Trasmissione superfici ricadenti nel layer nazionale PLT 2023-2027 – Richiesta di verifica* è stato comunicato, dopo le necessarie verifiche, che una serie di superfici ricadenti nel layer nazionale delle PLT con area inferiore/uguale all'ettaro e risultanti geograficamente isolate in quanto situate ad oltre 10 mt di distanza dai confini del layer nazionale erano da considerare a tutti gli effetti ancora in esso ricadenti attesa la persistenza delle caratteristiche che ne avevano determinato, a suo tempo, l'inclusione nel layer PLT nazionale della precedente programmazione;

g) con successiva nota di questa Direzione Generale, prot. n. PG/2024/526405 del 7 novembre 2024, a riscontro della circolare di AGEA Direzione Organismo Pagatore del 22 ottobre 2024, prot. n. 0079385, ad oggetto *Trasmissione superfici certificate delle aree percorse da incendi ricadenti nel layer nazionale PLT 2023-2027*, condividendo in pieno la necessità di escludere dal layer nazionale le superfici percorse da incendi, effettuate le necessarie operazioni, è stato comunicato ad AGEA-OP di aver provveduto ad escludere tutte le geometrie interessate dalla suddetta sovrapposizione con l'invio

di appositi files conformi alle *Specifiche per la trasmissione da parte delle AdG dei dati territoriali ai fini dell'aggiornamento della banca dati SIAN* trasmesse con precedenti circolari;

**CONSIDERATO che:**

a) AGEA Ufficio del Direttore in data 7 marzo 2025 con nota prot. n. 0019535 ad oggetto *Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023 – 2027. Anno di domanda 2024,* adottata a seguito della verifica eseguita su una serie di istanze di riesame presentate su appezzamenti precedentemente identificati nel vecchio *refresh* come ex pascolo pro-rata e rilevati a superfici boschive a seguito dell'introduzione della *Carta Nazionale dei Suoli,* ha comunicato l'esigenza di provvedere alla trasmissione di un ulteriore aggiornamento del layer grafico delle *PLT 2023 – 2027* unitamente ad un provvedimento regionale di riconoscimento;

b) questa Direzione Generale con apposita nota in data 17 marzo 2025, prot. n. 0131452, ha formulato una espressa richiesta di acquisizione delle informazioni geospaziali ed alfanumeriche relative alle richiamate superfici dichiarate a pascolo ex pro-rata in dette aree boschive rilevate dalla Carta dei Nazionale dei Suoli, quale condizione preliminare a qualsiasi decisione da assumere al riguardo;

c) AGEA Ufficio del Direttore in data 20 marzo 2025 con nota prot. n. 0023633 ad oggetto *Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023 – Regione Campania - 2027. Anno di domanda 2024* ha fornito una serie di chiarimenti e precisazioni sull'argomento in questione;

d) le informazioni richieste con nota del 17 marzo 2025, prot. n. 0131452, sono state rese disponibili dall'Ufficio *Servizi Territoriali e Armonizzazione delle Procedure* di AGEA una prima volta – via mail - in data 24 marzo 2025;

e) lo stesso Ufficio di AGEA ha reso disponibile una successiva fornitura – sempre via mail - in data 29 aprile 2025 contenente le informazioni geospaziali e alfanumeriche - shapefile contenente le geometrie dei pascoli diventati boschi con l'applicazione della Nuova Parcella di Riferimento - per agevolare l'attività regionale di aggiornamento del Layer grafico delle PLT, raggruppati e classificati come di seguito, per complessivi 5.798,7 ha:
   1. Identificazione delle Nuove Proposte all'interno delle PLT Potenziali (per 10,2 ha);
   2. Identificazione delle Nuove Proposte adiacenti (con un buffer di 3m) rispetto all'attuale strato delle PLT amministrative (per 3.179,5 ha)
   3. Identificazione delle Nuove Proposte isolate con una superficie superiore a 2000 mq (per 2.250,7 ha)
   4. Identificazione delle Nuove Proposte isolate (distanti più di 6 mq dagli attuali strati) inferiori a 2000mq (per 358,3 ha);

f) AGEA – Direzione Organismo di Coordinamento in data 29 aprile 2025 con nota prot. n. 0034839 ha comunicato che la suddetta attività doveva essere portata a conclusione entro il 14 maggio 2025 in modo tale che le informazioni possano essere applicate ai fini dei controlli, dei pagamenti e della definizione appropriata concernente i relativi procedimenti amministrativi;

g) questa Direzione Generale ha chiesto al riguardo un differimento dei richiamati termini di almeno 7 giorni lavorativi per la conclusione delle attività regionali per come delineate da AGEA Coordinamento sia per la complessità di quanto a farsi e sia alla luce della richiesta di intervento al Masaf formulata dalla Commissione Politiche Agricole in data 29 aprile 2025, reiterata il successivo 15 maggio, finalizzata ad ottenere l'adozione di un provvedimento di natura transitoria per uniformare l'operato delle singole Regioni e Province autonome in materia;

h) nelle more di un eventuale riscontro da parte del Masaf in ordine a quanto richiesto dalla Commissione Politiche Agricole appare necessario comunque procedere alle attività di valutazione regionale sulle informazioni geospaziali e alfanumeriche rese disponibili da parte di AGEA;

**CONSIDERATO** inoltre:

a) che i poligoni ricadenti nel gruppo delle *Nuove Proposte all'interno delle PLT Potenziali* sono contraddistinte comunque da una tradizionalità di pascolo sulle stesse effettuato atteso che le

superfici originariamente presenti nel suddetto layer sono state a suo tempo censite dalla Regione come aree pascolate e non confluite nel PLT Amministrativo solo perché non sono state mai dichiarate in domanda nel periodo di programmazione 2014/2022;

b) che i poligoni ricadenti nel gruppo delle *Nuove Proposte adiacenti (con un buffer di 3mq) rispetto all'attuale strato delle PLT amministrative* si contraddistinguono per un elemento di valutazione oggettivo rappresentato dalla prossimità di boschi acclaratamente pascolabili e pascolati che rende verosimile che sia dichiarata la pascolabilità anche per dette superfici a bosco;

c) che per i poligoni ricadenti nei gruppi delle Nuove proposte isolate, invece, non si rilevano caratteristiche e/o elementi che possano far desumere una pascolabilità delle stesse, fatta eccezione per quei poligoni che recuperano una adiacenza al *PLT Amministrativo* a seguito della validazione dei poligoni ricadenti nel primo e nel secondo gruppo;

**PRESO ATTO** delle attività istruttorie, di natura endoprocedimentale, espletate dai competenti Uffici di questa Direzione Generale e della conseguente validazione dei poligoni ricompresi nel primo gruppo denominato "*Nuove Proposte all'interno delle PLT Potenziali*" per ha 2,3 e nel secondo gruppo denominato "*Nuove Proposte adiacenti (con un buffer di 3m) rispetto all'attuale strato delle PLT amministrative*" per ha 2.649,4 e della esclusione dei poligoni ricadenti nel terzo gruppo denominato "*Nuove Proposte isolate con una superficie superiore a 2.000 mq"* e nel quarto gruppo denominato "*Nuove Proposte isolate (distanti più di 6 m dagli attuali strati) inferiori a 2.000mq*" ad eccezione di quei poligoni del terzo gruppo per ha 261,6 e del quarto gruppo per ha 22,5 che in virtù della validazione dei poligoni del primo e del secondo gruppo hanno acquisito quegli elementi di adiacenza che hanno reso possibile la validazione dei poligoni del secondo gruppo;

**PRESO ATTO** altresì degli esiti di ordine tecnico scaturiti in occasione dell'incontro del 3 aprile 2025 con AGEA Coordinamento e con AGEA-OP per esaminare congiuntamente il layer dei pascoli ex pro-rata rispetto alla superficie boschiva risultante dalla Carta Nazionale dei Suoli alla luce delle vigenti prescrizioni operative nonché degli esiti della successiva bilaterale del 13 maggio con AGEA Coordinamento;

**CONSIDERATO** altresì che:

a) i controlli in loco sul sottobosco circa la pascolabilità delle PLT sulle aree boschive rilevate e/o per accertare l'avvenuto pascolamento appaiono in questo momento di difficile attuazione attesa la ristrettezza dei tempi e la numerosità delle superfici da controllare nonché la circostanza di fatto che queste verifiche sono effettuate di norma solo per il riconoscimento di superfici *ex novo* ed entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento e *non a posteriori*;

b) appare più opportuno rimandare le richiamate verifiche in loco al campione di aziende previsto al paragrafo 4 *Controlli delle superfici PLT* della circolare di AGEA Area Coordinamento del 30 dicembre 2023 richiamata in premessa in conformità, tra l'altro, a quanto previsto dalla vigente Convenzione della Regione Campania con AGEA-OP dove è stato previsto che AGEA-OP per le superfici richieste in domanda, si impegna ad effettuare l'estrazione del campione e ad eseguire controlli in loco e altri rilievi almeno equivalenti a quelli di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lett. f) del DM 4 agosto 2023, n. 410739, per verificare che effettivamente abbiano le caratteristiche proprie delle PLT e sia esercitata l'attività di pascolamento;

c) non sono emerse nel corso delle attività istruttorie situazioni oggettive suffragate da evidenti giustificazioni di ordine tecnico emerse dall'analisi dei layer grafici tali da giustificare un comportamento istruttorio diverso da quello posto in essere e, pertanto, tutta la casistica non validata, rientra al momento tra le superfici non interessate da PLT legate al pascolo, non escludendo pur tuttavia per le annualità successive che tali superfici possano essere riconosciute come PLT se la tradizionalità del pascolo venisse accertata e le condizioni orografiche ed altimetriche delle superfici unitamente alla composizione delle essenze floristiche dei poligoni proposti ne rendessero verosimile

il riconoscimento, in conformità alle vigenti disposizioni di AGEA Coordinamento e nel rispetto della tempistica ivi indicata;

d) che la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 242 del dell'8 maggio 2015 (BURC n. 31 del 18 maggio 2015) di individuazione delle aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. d), del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513 ha demandato, tra l'altro, a questa Direzione Generale la possibilità di apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie ai dati identificativi delle aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo di cui alle vigenti disposizioni in materia nonché la trasmissione degli stessi ad AGEA Coordinamento ed al competente Organismo Pagatore;

**TENUTO CONTO** che appare opportuno non modificare l'eventuale *eleggibilità al 30 %* dei poligoni dichiarati dagli agricoltori e ricompresi nel layer PLT richieste in domanda per carenza di elementi oggettivi nonché di altri fattori di valutazione non altrimenti emersi nel corso delle fasi istruttorie espletate e che, pertanto, laddove sussistano gli elementi sopra richiamati le superfici proposte sono state validate con la medesima percentuale di eleggibilità di quanto dichiarato, fatta eccezione per le PLT adiacenti dove per una valutazione di opportunità appare corretto procedere ad una omogeneizzazione delle percentuali di tara relative alle geometrie ivi ricadenti;

**RITENUTO** di dover di approvare, per le richiamate motivazioni, i layers la cui rappresentazione georiferita è eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023, che risultano costituiti e denominati come indicato nella tabella seguente, con le relative superfici, che integrano il layer nazionale delle PLT 2023-2027 - Anno di domanda 2024:

| CATEGORIE DI SUPERFICI INDIVIDUATE NELLE INTEGRAZIONI PLT2023/2027 | SUPERFICI (HA) |
|---|---|
| Superfici ricadenti all'interno delle PLT Potenziali 2023-2027 | 2,3 |
| Superfici adiacenti alle PLT Amministrative 2023-2027 | 2.933,5 |
| Totale superficie | **2.935,8** |

**VISTI**

*a)* l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

*b)* la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;

*c)* il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e successive modifiche ed integrazioni;

*d)* la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012 e la D.G.R. n. 619/2016 e successive modifiche ed integrazioni con le quali, in attuazione di quanto previsto dal predetto Regolamento n.12/2011, sono state articolate ed individuate le strutture Ordinamentali della Giunta Regionale della Campania;

*e)* la Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 22 dicembre 2021 ad oggetto *Variazioni ordinamentali – determinazioni;*

*f)* la Delibera della Giunta Regionale n. 165 del 14 aprile 2021 ed il successivo DPGR n. 78 del 24 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00) alla Dr.ssa Maria PASSARI;

*g)* il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici di questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

**DECRETA**

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare i layers la cui rappresentazione georiferita è eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023, che risultano costituiti e denominati come indicato nella tabella seguente, con le relative superfici, che integrano il layer nazionale delle PLT 2023-2027 - Anno di domanda 2024:

| CATEGORIE DI SUPERFICI INDIVIDUATE NELLE INTEGRAZIONI PLT2023/2027 | SUPERFICI (HA) |
|---|---|
| Superfici ricadenti all'interno delle PLT Potenziali 2023-2027 | 2,3 |
| Superfici adiacenti alle PLT Amministrative 2023-2027 | 2.933,5 |
| Totale superficie | **2.935,8** |

2. di disporre la pubblicazione dei suddetti layers, ai fini della più ampia divulgazione, le cui superfici sono contenute nella cartella compressa denominata "Integrazioni PLT 2023-2027 - Campania", sul sito della Regione Campania - Assessorato Agricoltura all'indirizzo web https://www.agricoltura.regione.campania.it/home.htm nell'apposita pagina dedicata alle colture foraggere ed alle PLT;

3. di rimandare ai controlli in loco previsti dalle vigenti disposizioni e, segnatamente, a quanto previsto dalla Convenzione della Regione Campania con AGEA-OP in ordine all'accertamento del mantenimento dei requisiti necessari all'attribuzione della qualifica di PLT e all'ammissibilità dei relativi pagamenti per l'anno di domanda di riferimento nonché per verificare che le superfici integrate nel layer nazionale delle PLT 2023-2027 effettivamente abbiano le caratteristiche proprie delle PLT e su di esse sia esercitata l'attività di pascolamento;

4. di inviare ad AGEA Direzione Organismo di Coordinamento - Ufficio Armonizzazione procedure e SIGC degli OP e, per conoscenza, all'Organismo Pagatore AGEA i layers in formato georiferito secondo le specifiche tecniche e le procedure indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;

8. di inviare il presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - all'Assessore all'Agricoltura (40.01.02.00.90);
   - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 Regione casa di vetro;
   - all'Ufficio *STAFF – Semplificazione dei processi – Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore* (50.07.93), unitamente ai suddetti layers in formato georiferito, per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata alle colture foraggere ed alle PLT;
   - alle Unità Operative Dirigenziali *Politica Agricola Comune* (50.07.15), *Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa* di Avellino (50.07.22)*, Giovani Agricoltori e Azioni di contrasto allo Spopolamento nelle Zone* Rurali di Benevento (50.07.23)*, Zootecnia e Benessere Animale* di Caserta (50.07.24)*, Agricoltura Urbana e Costiera* di Napoli (50.07.25) e *Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti* di Salerno (50.07.26);
   - ad AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento;
   - AGEA - Direzione Organismo Pagatore;
   - AGEA - Ufficio *Servizi Territoriali e Armonizzazione delle Procedure*;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F.to Filippo DIASCO

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. GIUSEPPE ROSARIO MAZZEO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **55** | **23/06/2025** | **5007** | **15** |

Oggetto:

***Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2/12/2021 - DM n. 0331843 del 26/06/2023 e D.D. n. 215195 del 15 maggio 2025. Intervento Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi - Modifica Bando regionale campagna 2025/2026 approvato con DDR n. 54 del 12/06/2025.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

b) con Decreto Dirigenziale Regionale n. 54 del 12 giugno 2025 (BURC n. 40 del 16/06/2025) è stato approvato il Bando Regionale di Promozione ***"Intervento Promozione vino sui mercati dei Paesi terzi e apertura termini per la presentazione dei progetti per la campagna 2025/2026"*** cui far riferimento per ogni più utile informazione;

b) con PEC del 12/06/2025 il suddetto Bando è stato inviato al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (*DG AGEBIL*) ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Direttoriale AGEBIL n. 0215195 del 15/05/2025 per la verifica di conformità all'Avviso nazionale.

**CONSIDERATO** che:

a) il MASAF (*DG AGEBIL*), a seguito dell'esame del citato Bando regionale, con nota prot. 0273534 del 17/06/2025, trasmessa in pari data a mezzo PEC alla UOD 500715, ha comunicato che lo stesso presenta alcune non conformità all'Avviso nazionale di cui al decreto direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025, ed in particolare l'articolo 8 del Bando regionale approvato con DDR n. 54 del 12 giugno 2025, dove è riportato:
"8.2 - IMPORTO MINIMO
*L'importo di spesa per progetto non può essere inferiore ad € 100.000,00 e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, l'importo minimo non può essere inferiore ad euro 15.000 per Paese.*
*[…]*
*8.3 - IMPORTO MASSIMO - MEDIE E GRANDI IMPRESE*
*[…]*
*Inoltre, il contributo massimo per le grandi imprese, a valere sui fondi europei, non può essere superiore al 40% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto, anche nel caso partecipino in un raggruppamento di Imprese.*
*La spesa massima ammissibile per singolo progetto non può in ogni caso superare l'importo di € 300.000,00.*
*8.4 - IMPORTO MASSIMO - MICROIMPRESE o PICCOLE IMPRESE*
*[…]*
*Inoltre, il tetto massimo di spesa ammissibile per progetto non può in ogni caso superare l'importo di € 250.000,00.*
*Si ribadisce che, nel caso di raggruppamento di cui alle lettere h), i) j), per ciascun soggetto partecipante resta valido il limite di contributo massimo richiedibile in relazione al proprio fatturato sulla totalità delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del D.M. e dei precedenti paragrafi del presente avviso, per l'esercizio finanziario comunitario 2025/2026.*
*Inoltre, in caso di raggruppamenti misti costituiti tra micro, piccole medie e grandi imprese, fermo restando il limite di spesa di ciascun partner di progetto, il limite massimo di spesa ammissibile per progetto è funzione della maggioranza di tipologia di Imprese che costituiscono il raggruppamento (se prevalgono le medie e grandi Imprese la spesa massima di progetto è fissata in euro 300.000,00, se prevalgono le micro e piccole Imprese la spesa massima è fissata in euro 250.000,00).*
*[…]*
*8.5 - IMPORTO MASSIMO PER SOGGETTI DIVERSI DI QUELLI DI CUI AL PUNTO 8.3 e 8.4*
*I soggetti di cui alle lett. a), b), c), d) ed e), di cui paragrafo 3 del presente avviso possono presentare progetti fino ad un massimo di € 300.000,00 di spesa.*
*Ogni soggetto proponente, ad ogni modo, per tutti i progetti presentati per ogni tipologia prevista (nazionale-multiregionale-regionale), ferma restando la percentuale massima di contributo previsto rispetto al proprio fatturato ed i tetti massimi di spesa sopra indicati, non può superare l'importo massimo di € 1,2 Meuro di spesa ammissibile per esercizio finanziario (€ 600.000,00 di contributo massimo)*".

b) in riferimento a quanto riportato nel Bando regionale, il MASAF ha osservato quanto segue:
   - ✓ articolo 8.2 - *"l'art. 5, comma 4, del decreto direttoriale n. 215195 del 15 maggio 2025, dispone che Regioni e province autonome possono unicamente prevedere un importo*

*progettuale minimo diverso da euro 500.000,00, purché non inferiore euro 100.000,00, e non introdurre ulteriori soglie di investimento per Paese terzo"*. Pertanto, la previsione riportata dell'articolo 8.2 del Bando regionale non è conforme all'art. 5, comma 4, dell'Avviso nazionale, in quanto dispone importi minimi progettuali per Paese e non unicamente per progetto;

- ✓ articoli 8.3 e 8.4 - *"si osserva che l'art. 5, comma 2, del decreto direttoriale n. 215195 del 15 maggio 2025 prevede che il contributo richiesto per ciascun progetto non supera i 4 milioni di euro e che sia data facoltà alle Regioni, nei propri avvisi, di fissare esclusivamente un contributo massimo richiedibile per ciascun progetto diverso da quello imposto per i progetti nazionali".* Pertanto, le previsioni di cui agli artt. 8.3 e 8.4 del Bando regionale non sono conformi all'art. 5, comma 2, dell'Avviso nazionale, in quanto dispongono importi di contributo massimo richiedibili differenziati per soggetto proponente e non riferiti esclusivamente al progetto proposto;

c) pertanto, per garantire un'uniforme applicazione dell'intervento settoriale in oggetto, il MASAF ha chiesto di modificare il Bando regionale approvato con DDR n. 54 del 12/06/2025, limitatamente ai rilievi rappresentati di cui sopra.

**RITENUTO** necessario conformarsi alle indicazioni di cui al Decreto del Direttore Generale AGEBIL del n. 215195 del 15 maggio 2025 secondo le indicazioni della citata nota della DG AGEBIL pervenuta a mezzo PEC alla UOD 500715 in data 17 giugno 2025, riformulando il testo degli articoli 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del Bando regionale Promozione vini Paesi terzi 2025/2026 approvato con DDR n. 54 del 12/06/2025.

**RITENUTO** opportuno fissare un contributo massimo richiedibile per ciascun progetto, indipendente dalla tipologia di beneficiario, non superiore a euro 150.000,00, in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 2, del DD AGEBIL n. 0215195 del 15/05/2025.

**VISTI:**

a) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. e ii.;
b) l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
c) la Delibera della Giunta Regionale n.600 del 22/12/2020, con la quale, tra l'altro, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;
d) l'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sull'obbligo di pubblicazione da parte della Pubblica Amministrazione di atti tesi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
e) la Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
f) il DM n. 0331843 del 26/06/2023 relativo alle modalità attuative dell'intervento della misura Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino;
g) l'Avviso nazionale per l'attuazione dell'Intervento Promozione sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2025/2026 approvato con DD AGEBIL n. 0215195 del 15/05/2025 del 15/05/2025;
h) il Bando regionale 2025/2026 di Promozione vini Paesi terzi approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 54 del 12/06/2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 15 nonché dalla regolarità amministrativa resa dal sottoscritto a mezzo sottoscrizione del presente provvedimento.

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. fermo tutto quant'altro in esso indicato, di modificare il Bando regionale per l'adesione all'Intervento Promozione vini Paesi terzi approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 54 del 12 giugno 2025 (BURC n. 40 del 16/06/2025), a seguito delle osservazioni del MASAF, limitatamente agli articoli 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5, di cui si riporta di seguito la riformulazione testo, che sostituisce per ciascun articolo quello riportato nell'allegato 1 al DDR n. 54/2025:
   - ✓ **8.2 - IMPORTO MINIMO**
     *L'importo di spesa per progetto non può essere inferiore ad € 100.000,00. Qualora i beneficiari non realizzino tutte le attività previste dal progetto ammesso ed il progetto stesso viene rendicontano per un importo di spesa inferiore alla spesa approvata, si applicano le sanzioni di cui al D.Lvo n. 188 del 23/11/2023*.
   - ✓ **8.3 - IMPORTO MASSIMO - MEDIE E GRANDI IMPRESE**
     *I soggetti proponenti di cui alla lett. f) del paragrafo 3 del presente avviso e dell'art. 3 comma 1, lett. f) del D.M. MASAF del 26 giugno 2023 (produttori di vino), qualora rientrino nella categoria delle medie e grandi imprese (di cui alla Raccomandazione Europea della Commissione del 6 maggio 2003 e al Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005), possono presentare un progetto che preveda un contributo massimo pari al 5% del valore del fatturato globale, riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.*
     *Analoga percentuale di contributo massimo del 5% del fatturato va applicata alle medie e grandi imprese di cui alla lett. f) come sopra individuata, nel caso le stesse partecipino ad un raggruppamento di cui alle lett. h), i) e j) del paragrafo 3 del presente avviso e dell'art. 3 comma 1, del DM.*
     ***Il contributo massimo richiedibile per singolo progetto non può in ogni caso superare l'importo di € 150.000,00.***
   - ✓ **8.4 - IMPORTO MASSIMO - MICROIMPRESE o PICCOLE IMPRESE**
     *Nel caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f) del paragrafo 3 del presente avviso e dell'art. 3 comma 1, lett. f) del D.M. del 26 giugno 2023, appartenenti alla categoria di micro e piccole Imprese come sopra specificato, il contributo massimo richiedibile è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto o da perizia resa da un revisore contabile abilitato ed iscritto nell'apposito Albo.*
     *Analoga percentuale di contributo massimo del 10% del fatturato va applicata alle micro e piccole imprese di cui alla lett. f) come sopra individuato, nel caso le stesse costituiscano un raggruppamento di cui alle lett. h), i), j) del paragrafo 3 del presente avviso e dell'art. 3 comma 1, del Decreto del 26 giugno 2023.*
     *Si precisa che, nel caso di raggruppamento di cui alle lettere h), i) j), per ciascun soggetto partecipante resta valido il limite di contributo massimo richiedibile in relazione al proprio fatturato sulla totalità delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del D.M. e dei precedenti paragrafi del presente avviso, per l'esercizio finanziario comunitario 2025/2026.*
     ***Il contributo massimo richiedibile per singolo progetto non può in ogni caso superare l'importo di € 150.000,00**.*
   - ✓ **8.5 - IMPORTO MASSIMO PER SOGGETTI DIVERSI DI QUELLI DI CUI AL PUNTO 8.3 e 8.4**.
     *Anche per tutti gli altri Soggetti diversi da quelli indicati ai precedenti punti 8.3 e 8.4,* ***il contributo massimo richiedibile per singolo progetto non può in ogni caso superare l'importo di € 150.000,00.***
2. Di lasciare inalterate tutte le altre disposizioni ed indicazioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 54 del 12 giugno 2025, compresi i termini di scadenza di presentazione dei progetti.
3. Di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 - *Criteri e modalità*.

4. Di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione “Casa di Vetro” del sito internet della Regione Campania, ai fini dell’assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".
5. di inviare il presente provvedimento:
   - *all'Assessore all'Agricoltura;*
   - *allo Staff 500793 per la divulgazione sul sito istituzionale dell’Assessorato regionale all’Agricoltura*
   - *All’AGEA e al MASAF*
   - *all’UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione*

*Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione*

DOTT. GIUSEPPE ROSARIO MAZZEO

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. GENNARO DI PRISCO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **75** | **09/06/2025** | **5008** | **07** |

Oggetto:

***Art. 2, comma 9, del D.lgs. n. 295/1992 e D.P.R. n. 495/1992. Declassificazione nel Comune di Laurino (SA) della SP 168 intero tracciato e della SP 69, dal km 0+000 al Km 0+550 ricadente all'interno del centro abitato.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. in particolare, ai sensi del comma 6 del predetto articolo, sono strade “Provinciali” quelle che allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro, ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune; sono “Comunali” quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo, tra l’altro, con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale; le strade vicinali sono assimilate alle strade comunali;
e. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 295/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/1992, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con lo stesso decreto, sono nuovamente classificate;

**PREMESSO altresì che:**

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. d. in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;

**CONSIDERATO che:**

a. con nota prot. n. 202500041611 del 06/05/2025, acquisita al protocollo regionale n. 232484 del 09.05.2025, la Provincia di Salerno ha chiesto la declassificazione dei tratti stradali in Comune di Laurino di seguito indicati
   - SP 168, intero tracciato, Km 0+000 al Km 1+487 all’interno del centro abitato;
   - SP 69, dal km 0+000 al Km 0+550 all’interno del centro abitato
b. con la medesima nota la Provincia di Salerno ha trasmesso la Delibera di Consiglio n. 5 del 05/03/2025, allegando:
   - la relazione istruttoria PSA 202500012543 del 11.02.2025;
   - la Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 12 aprile 2024, con la quale il Comune di Laurino ha manifestato l’interesse, tra l’altro alla declassificazione delle strade provinciali n. 69, 168;

c. con la medesima Delibera n. 41/2024, il Comune di Laurino ha proposto anche la declassificazione della SP n. 11, dal Km 55+800 al Km 57+070.

**RILEVATO che:**

a. con la relazione tecnica PSA 202500012543 del 11.02.2025 la Provincia di Salerno ha espresso:
   - parere favorevole alla dismissione della SP 168 (innesto SP 11 -Laurino – innesto SP 11), intera tratta dal Km 0+000 al Km 1+487 e della SP 69 (innesto SP 11 presso Laurino – località Villa Littorio), dal Km 0+000 al Km 0+550, ricadenti all'interno del centro abitato di Laurino, ex art. 4 del Codice della Strada;
   - parere contrario alla declassificazione della SP 11 (innesto SP 168 – innesto SP 168);
b. il giorno 05/06/2025 è stato effettuato un sopralluogo sull'area in argomento da parte del personale della UOD07;
c. ricorrono le condizioni per la declassificazione delle SP n. 168 e n. 69 in argomento e la loro successiva classificazione a strada Comunale.

**RITENUTO**

a. di dover prendere atto della Delibera di Giunta Comunale di Laurino n. 41 del 12/04/2024;
b. di dover prendere atto della Delibera di Consiglio n. 5 del 05/03/2025, con la quale l'Amministrazione provinciale ha espresso parere favorevole alla declassificazione dei seguenti tratti di strada, entrambi ricadenti all'interno del centro abitato del Comune di Laurino:
   - SP 168 (innesto SP 11 - Laurino – innesto SP 11), dal Km 0+000 al Km 1+487 intero tracciato;
   - SP 69 (innesto SP 11 presso Laurino – località Villa Littorio), dal Km 0+000 al Km 0+550
c. di dover prendere atto, altresì, del parere contrario alla declassificazione della SP 11 dal Km 55+800 al Km 57+070;
d. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di poter declassificare a strada Comunale le seguenti SP 168 e SP 69, entrambe ricadenti all'interno del centro abitato del Comune di Laurino:
   - SP 168 (innesto SP 11 - Laurino – innesto SP 11), dal Km 0+000 al Km 1+487 intero tracciato;
   - SP 69 (innesto SP 11 presso Laurino – località Villa Littorio), dal Km 0+000 al Km 0+550

   in esito alla richiesta della Provincia di Salerno di cui alla nota prot. n. 202500041611 del 06/05/2025, acquisita al protocollo regionale n. 232484 del 09.05.2025 in quanto le stesse, sviluppandosi interamente all'interno del centro abitato del Comune di Laurino con le relative opere di urbanizzazione, non presentano più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 bensì quelle statuite dall'art. 2, comma 6 lett. D) del Codice della Strada".

**VISTI**

a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
c. la Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 12.04.2024
d. la nota prot. n. 202500041611 del 06/05/2025;
e. la Delibera provinciale n. 5 del 05.03.2025, unitamente alla relazione istruttoria PSA 202500012543 del 11.02.2025;
e. il sopralluogo del giorno 05/06/2025

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 56 del 28.06.2024, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

**D E C R E T A**

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di Giunta Comunale di Laurino n. 41 del 12/04/2024;
2. di prendere atto della Delibera di Consiglio n. 5 del 05/03/2025, con la quale l'Amministrazione provinciale ha espresso parere favorevole alla declassificazione dei seguenti tratti di strada, entrambi ricadenti all'interno del centro abitato del Comune di Laurino:
   - SP 168 (innesto SP 11 - Laurino – innesto SP 11), dal Km 0+000 al Km 1+487 intero tracciato;
   - SP 69 (innesto SP 11 presso Laurino – località Villa Littorio), dal Km 0+000 al Km 0+550
3. di dover prendere atto, altresì, del parere contrario alla declassificazione della SP 11 dal Km 55+800 al Km 57+070;
4. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di poter declassificare a strada Comunale le seguenti SP 168 e SP 69, entrambe ricadenti all'interno del centro abitato del Comune di Laurino:
   - SP 168 (innesto SP 11 - Laurino – innesto SP 11), dal Km 0+000 al Km 1+487 intero tracciato;
   - SP 69 (innesto SP 11 presso Laurino – località Villa Littorio), dal Km 0+000 al Km 0+550

   in esito alla richiesta della Provincia di Salerno di cui alla nota prot. n. 202500041611 del 06/05/2025, acquisita al protocollo regionale n. 232484 del 09.05.2025 in quanto le stesse, sviluppandosi interamente all'interno del centro abitato del Comune di Laurino con le relative opere di urbanizzazione, non presentano più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 bensì quelle statuite dall'art. 2, comma 6 lett. D) del Codice della Strada".
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
6. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
7. di trasmettere copia del presente decreto alla Provincia di Salerno ed al Comune di Laurino (SA) per il seguito di competenza.

DOTT. GENNARO DI PRISCO

GENNARO
DI PRISCO
REGIONE
CAMPANIA
Dirigente
18.06.2025
15:43:41
UTC

*Giunta Regionale della Campania*

# DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Arch. ALBERTO ROMEO GENTILE**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **217** | **16/06/2025** | **5009** | **00** |

Oggetto:

***APPROVAZIONE MODIFICHE MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA IN MATERIA EDILIZIA***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 novembre 2016 n. 277, sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definiti i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
b. nella seduta **del 27 marzo 2025** della Conferenza Unificata si è conseguito l'assenso del Governo, delle Regioni e degli Enti locali in ordine alla formulazione dell'accordo sulle **Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata** in materia di edilizia e dei relativi allegati trasmessi dal Gabinetto del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione;
c. in pari data, con accordo ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, repertorio n. 35/CU, si è proceduto all'adozione delle modifiche ai moduli unificati e standardizzati in materia di attività edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata, allegati al suddetto accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'adeguamento della modulistica edilizia alle novità introdotte dalle disposizioni del D.L. 29 maggio 2024, n° 69, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2024 n° 105 (DL "Salva Casa");
d. Con deliberazione n. 252 del 06/05/2025, pubblicata sul BURC n. 31 del 12/05/2025, la Giunta Regionale ha recepito gli esiti dell'accordo conseguito lo scorso 27 marzo nella seduta della Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali per l'adozione delle modifiche dei moduli unificati e standardizzati in materia dell'edilizia;
e. Con il medesimo atto la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale per il Governo del territorio, competente nelle materie di che trattasi, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere d'intesa con la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive con propri provvedimenti agli adeguamenti del caso;
f. La Giunta Regionale ha inoltre demandato all'ufficio SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive il compito di rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati recepiti dalle Direzioni Generali, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;

**CONSIDERATO che**

a. La Direzione Generale per il Governo del Territorio, a seguito delle previste attività di verifica della modulistica alle vigenti normative di riferimento, ha provveduto ad effettuare le **modifiche ai moduli unificati e standardizzati** in materia di attività edilizia concernenti la Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA), il Permesso di Costruire (PdC), la Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire (SCIA alternativa) e la Comunicazione d'inizio Lavori Asseverata (CILA), che allegati al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b. Nella riunione n. 6 del 12/06/2025 del "Centro di Competenza Regionale a supporto del SURAP", istituito con la DGR n.437 del 03/08/2020, è stata condivisa con i Componenti del Centro di competenza la nuova modulistica in materia edilizia concernente la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), il permesso di costruire (PdC), la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA alternativa) e la comunicazione d'inizio lavori asseverata (CILA);

**RITENUTO** pertanto di procedere alla approvazione dei seguenti modelli unificati standardizzati così come modificati in coerenza alle istruzioni operative allegate alla Conferenza Unificata del 27 marzo 2025, che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

Allegato 1_ Segnalazione Certificata Inizio Attività - SCIA
Allegato 2_ Permesso di Costruire - PdC
Allegato 3_Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al PdC
Allegato 4_Comunicazione Inizio Lavori Asseverata - CILA

**VISTI**

- l'articolo 29 dello Statuto della Regione Campania;
- il decreto legislativo n. 126 del 2016;
- il decreto legislativo n. 222 del 2016;
- L'accordo di cui alla Conferenza Unificata del 27/03/2025;
- la delibera di Giunta Regionale n. 252 del 06/05/2025;
- il decreto dirigenziale n.1 del 11/4/2025 del SURAP.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio e Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dai Dirigente

**DECRETA**

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare i seguenti modelli unificati standardizzati così come modificati a seguito dell'attività istruttoria, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:
   Allegato 1_ Segnalazione Certificata Inizio Attività - SCIA
   Allegato 2_ Permesso di Costruire - PdC
   Allegato 3_Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al PdC
   Allegato 4_Comunicazione Inizio Lavori Asseverata - CILA

2. di richiedere all'Ufficio SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economiche e le Attività produttive di render noto a tutti i Comuni della Campania della loro approvazione, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;

3. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alle Direzioni Generali e agli Uffici speciali, al Surap, al Burc per la pubblicazione.

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE

| | |
|---|---|
| Al Comune di _____<br><br>☐ SUAP<br><br>☐ SUE<br><br>*Indirizzo*_____<br><br>*PEC / Posta elettronica*_____ | Pratica edilizia _____<br>Del \|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|<br>Protocollo _____<br><br>☐ SCIA<br>☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)<br>☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)<br><br>*da compilare a cura del SUE/SUAP* |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

**(art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)**

***DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")***

| | |
|---|---|
| Cognome e Nome | _____ |
| codice fiscale | \|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\| sesso \|__\| |
| nato a | _____ prov. \|__\|__\| stato _____ |
| nato il | \|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\| |
| residente in | _____ prov. \|__\|__\| Stato _____ |
| indirizzo | _____ n. _____ C.A.P. \|__\|__\|__\|__\|__\| |
| PEC / posta elettronica | _____ |
| Telefono fisso / cellulare | _____ |

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni poste dai regolamenti edilizi comunali o dagli strumenti urbanistici generali sono contrassegnate con un asterisco (*).



fonte: http://burc.regione.campania.it

***DATI DELLA DITTA O SOCIETA'***
***(eventuale)***

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| Indirizzo _____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

***DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO***
***(compilare in caso di conferimento di procura)***

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

***DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)***

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità


fonte: http://burc.regione.campania.it

# DICHIARA

**a) Titolarità dell'intervento**

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto**

_____*(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)*

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata**

**Di presentare**

b.1 ☐ **SCIA:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

b.2 ☐ **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.

**b.2.1** Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

b.3 ☐ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso** (**SCIA Condizionata** da atti di assenso)**:**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

**c) Qualificazione dell'intervento (*)**

**che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:**

c.1 ☐ **intervento di manutenzione straordinaria di cui all'art 3, comma1. Lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti** (articolo 22, comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)

c.2 ☐ **intervento di manutenzione restauro e risanamento conservativo di cui all'art 3, comma 1. lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio** (articolo 22, comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)

c.3 ☐ **intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001** (art. 22 comma1, lettera c), del d.P.R. n. 380/2001)


fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine si specifica che l'intervento

c.(1-3).1. ☐ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile;

c.(1-3).2. ☐ **comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale;**

c.(1-3).3. ☐ **comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili** ricompresi nelle zone A), B), e C) di cui all'articolo 2 del D.M. n. 1444/1968**, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettera a), a-bis), b) e c), d.P.R. n. 380/2001;**

c.(1-3).4. ☐ **comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23 ter, comma 3.

c.4 ☐ **variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del _____** che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis)

c.5 ☐ **variante in corso d'opera a SCIA n._____del _____ che non costituisce variazione essenziale**

c.6 ☐ **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale** ai sensi dell'articolo 32 del d.P.R. n. 380/2001;

c.7 ☐ **mutamento di destinazione d'uso**, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

c.7.1. ☐ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001;**

c.7.2. ☐ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali,** di cui al comma 1, lettera a), a-bis), b) e C) del d. P.R. n. 380/2001 **nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quarter;**

c.7.3. ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare** all'interno della stessa categoria funzionale, **nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001** (art. 23-ter, comma 1 - quinquies, lettera b);

c.7.4. ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno tra le categorie funzionali, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b), e C) del d.P.R. n. 380/2001** (art. 23-ter, comma 1 – quinquies, lettera b);

c.8 ☐ **mutamento di destinazione d'uso, di un numero di immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3:**

c.8.1. ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis del d.P.R. n.380/2001;**

c.8.2. ☐ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del d.P.R. n.380/2001);**

**La presente segnalazione riguarda**:

(da compilare solo nel caso di presentazione allo sportello unico per le attività produttive – SUAP)


fonte: http://burc.regione.campania.it

c.9 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.10 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

**d) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione (*)**

che la presente **segnalazione** riguarda**:**

**d.1.** ☐ **intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione**, con **pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5)**, e pertanto:**

d.1.1. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € 516.00 _____ del _____*;*

d.1.2. ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € 516.00*;*

**d.2.** ☐ **sanatoria di intervento soggetto a SCIA,** realizzato in data _____in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria ai sensi dell'art. 36-bis comma 5 lettera b) seconda parte è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a € 516.000 e non superiore a € 5164,00. Pertanto:

d.2.1. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____del _____*;*
d.2.2. ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € _____
che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.

**L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico e, qualora le opere ricadano in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, al pagamento della sanzione pecuniaria di cui al d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5-bis.**

**d.3.** ☐ **sanatoria di intervento soggetto a SCIA realizzato in data _____ in assenza della SCIA o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (**d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis)**. Tale sanatoria ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a € 1.032 e non superiore a € 10.328. Inoltre, qualora le opere ricadano in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la sanatoria è altresì subordinata al pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 36-bis, comma 5-bis.**


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Pertanto:**

d.3.1. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____del _____;

d.3.2. ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € _____

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.

L'interessato dichiara di essere consapevole che:

- **l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico** e, in caso le opere ricadano in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, al pagamento della sanzione pecuniaria di cui al d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36, comma 5-bis.
- lo Sportello Unico può subordinare **l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate**;

**d.4. ☐ regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (d.P.R. n. 380 del 2001, art 34-ter) e pertanto:**

d.4.1. ☐ **si indicano gli estremi del titolo edilizio variato n. del ;**

d.4.2. ☐ **si allega altra documentazione di cui all'articolo 9-bis comma 1-bis, quarto periodo, nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo variato del quale, tuttavia, non siano disponibili la copia o gli estremi (vedi quadro riepilogativo)**

d.4.3. La regolarizzazione è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione di un importo determinato **ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte**, (art. 34-ter, comma 3, primo periodo). Pertanto:

d.4.4. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____del _____;

d.4.5. ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € _____

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia.

L'interessato dichiara di essere consapevole che **l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico** (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b, prima parte)

**e) Localizzazione dell'intervento**

**che l'intervento interessa l'immobile**

sito in *(via, piazza, ecc.)* _____ n. _____

Scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

censito al catasto *(se presenti)*

☐ fabbricati foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ terreni

avente destinazione d'uso

Coordinate(*)_____ _____ *(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

**f) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

**che le opere previste**

f.1 ☐ **non riguardano parti comuni**

f.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[4]

f.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

**g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)**

**g.1.** ☐ **che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e**[5]

g.1.1 ☐ titolo unico (SUAP) n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.2 ☐ permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.3 ☐ autorizzazione edilizia n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.4 ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.5 ☐ denuncia di inizio attività n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.6 ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.7 ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.8 ☐ comunicazione edilizia libera n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.9 ☐ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:

g.1.9.1 ☐ condono edilizio n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

[4] L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

[5] In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.


fonte: http://burc.regione.campania.it

g.1.9.2 permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36 bis n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.9.3 ☐ SCIA in sanatoria di cui all'art 36 bis n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.9.4 ☐ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.10 ☐ altro _____n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.11 ☐ altro _____n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.12 ☐ altro _____n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.1.13 ☐ altro _____n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

**g.2 ☐ si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega:**

**g.3 ☐ non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:**

g.(2-3).1 ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____

del_____

g.(2-3).2 ☐ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001

**g.4** ☐ che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:

g.4.1 ☐ si allega la relativa ricevuta

g.4.2 ☐ si forniscono gli estremi di € _____a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data_____ Prot n. _____del _____

**g.5 ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:**

g.5.1 ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n._____del _____

g.5.2 ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-*bis*, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____in data _____.

**g.6 ☐ dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:**

g.6.1 ☐ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato **legittimo o** di fatto legittimato sopra indicata

g.6.2 ☐ conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro X) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"


fonte: http://burc.regione.campania.it

**h) Calcolo del contributo di costruzione(*)**

**che l'intervento da realizzare**

h.1. ☐ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa_____

h.2. ☐ è a titolo oneroso e pertanto

h.2.1. ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

h.2.2. ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

h.3.1. ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
h.3.2. ☐ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
*(nel caso di SCIA condizionata)*

h.3.3. ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune, ove prevista

h.3.4. ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

**i) Tecnici incaricati**

**di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

**i.1** ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

**i.2** ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori **(*)**

**l) Impresa esecutrice dei lavori**

**l.1** ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

**l.2** ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori **(*)**

**l.3** ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne **(*)**

**m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**che l'intervento:**

**m.1** ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)


fonte: http://burc.regione.campania.it

**m.2** ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008 ) e pertanto:

**m.2.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

**m.2.1.1** ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

**m.2.1.2** ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

**m.2.2** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

**m.2.2.1** ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

**m.2.2.2** ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

**m.2.2.2.1** ☐ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno**(*)**

**m.2.2.2.2** ☐ invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori

**m.3** ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori **(*)**

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**n) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

**o) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**


fonte: http://burc.regione.campania.it

**NOTE:**

_____

_____

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo Il/I Dichiarante/i

_____

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____


fonte: http://burc.regione.campania.it

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

***DATI DEL PROGETTISTA***

Cognome e Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|__|

*N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"*

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

***DICHIARAZIONI***

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

# DICHIARA

**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1 che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1.1 ☐ **intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardi le parti strutturali dell'edificio o i prospetti** (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001);

1.1.2 ☐ **intervento di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardi parti strutturali dell'edificio** (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001);

1.1.3 ☐ **intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1, lettera c), del d.P.R. 380/2001** (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

**1.1.(1-3).1** ☐ Si specifica che l'intervento **non comporta mutamento di destinazione d'uso**

**1.1(1-3).2** ☐ Si specifica che l'intervento **comporta mutamento di destinazione d'uso**

1.1.4 ☐ **variante in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 380/2001, (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis).**

1.1.5 ☐ **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale** ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001

1.1.6 ☐ variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale

1.1.7 ☐ **mutamento di destinazione d'uso**, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

1.1.7.1 ☐ **senza opere** (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) **di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001;**

1.1.7.2 ☐ **senza opere** (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) **di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23- ter, commi 1-ter e 1-quater;**

1.1.7.3 ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001** (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);


fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1.7.4 ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;**

1.1.7.5 ☐ **senza opere** (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3**;

1.1.7.6 ☐ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3**

1.2 ☐ la presente **SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"**:

1.3 ☐ e che l'intervento sopra indicato e da sanare consiste in:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

**2) Stato legittimo**

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

**2.1.** ☐ corrisponde allo **stato legittimo come risultante[6]:**

**2.1.1**☐ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g);

**2.1.2** ☐ **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

**2.1.3**☐ **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria **e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione**".

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

[6] I campi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 non sono alternativi



fonte: http://burc.regione.campania.it

**3) Dichiarazione di tolleranze (*)**

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

3.1 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

3.2 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024,** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

**3.2.1** ☐ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile;

**3.2.2** ☐ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile**;**

**3.2.3** ☐ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile;**

**3.2.4** ☐ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

**3.2.5** ☐ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

**3.3** ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

**3.4** ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

3.5 ☐**TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Si ricorda che, in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per questa tipologia di tolleranze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

**Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e,** ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:

**3.6** ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

**3.7** ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

**3.7.1** ☐ non ha rilevanza strutturale;

**3.7.2** ☐**ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

**3.7.2.1** ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto


fonte: http://burc.regione.campania.it

**3.7.2.1.1** ☐**allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data**_____
**prot. n.** _____ai sensi dell'art. 94, comma 2;

**3.7.2.1.2** ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data** _____**prot. n.** _____
**si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

**3.7.2.2** ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

**3.7.2.2.1** ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

**3.7.2.3** ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

**3.7.2.3.1** ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

**4) Sanatoria e regolarizzazioni per gli interventi già realizzati e in corso di esecuzione (*)**

che la presente **SCIA in sanatoria** riguarda:

**4.1** ☐ un **intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione**, i cui lavori sono stati iniziati in data_____
(d.P.R n. 380/2001, articolo 37, comma 5)

**4.2** ☐ una **variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10** (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:

**4.2.1** ☐ **dà atto che la ☐data/epoca☐ di realizzazione dell'intervento è**
_____
come accertato attraverso i **documenti probanti di cui all'art. 9- bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo** (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano;

**4.2.2** ☐ **dà atto che la ☐data/☐epoca di realizzazione dell'intervento è**
_____
essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso

**4.2.3** ☐ **determina l'oblazione dovuta** in €,_____dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento.

**4.3** ☐ **un intervento soggetto a SCIA, realizzato in data** _____ **in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione sia al momento della presentazione della segnalazione** (**d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis comma 5 lettera b) seconda parte, è subordinata al pagamento a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516.00€ e non superiore a 5164,00€.** Inoltre, qualora le opere ricadano in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la sanatoria è altresì subordinata al pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 36-bis, comma 5-bis. Pertanto:

**4.3.1** ☐ **determina l'oblazione** dovuta in € _____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento


fonte: http://burc.regione.campania.it

**4.4** ☐ **un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte**, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032€ e non superiore a 10.328€.** Inoltre, qualora le opere ricadano in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la sanatoria è altresì subordinata al pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 36-bis, comma 5-bis. Pertanto:

**4.4.1** ☐ **dà atto che la** ☐ **data** ☐ **epoca di realizzazione dell'intervento è** come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)

**4.4.2** ☐ **attesta che la** ☐ **data** ☐ **epoca di realizzazione dell'intervento è essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso:**

**4.4.3** ☐ **determina l'oblazione dovuta** in €_____dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento, oltre al pagamento della sanzione pecuniaria di cui al d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36, comma 5-bis in caso di area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

**4.4.4** ☐ ai fini della sanatoria, la presente SCIA:

**4.4.4.1** ☐ non prevede interventi;

**4.4.4.2** ☐ **propone la realizzazione di interventi** anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2

Pertanto, ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

**4.4.5** ☐ Quanto alla **rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA**, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis**:**

**4.4.5.1** ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

**4.4.5.2** ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che l'intervento sopra indicato:

**4.4.5.2.1** ☐ **non ha rilevanza strutturale**

**4.4.5.2.2** ☐ **ha rilevanza strutturale,** rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

**4.4.5.2.2.1** ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto**:**

**4.4.5.2.2.1.1** ☐ **allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____prot. n.__ai sensi dell'art. 94, comma 2;**

**4.4.5.2.2.1.2** ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data_____prot._____n. __ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis**

**4.4.5.2.2.2** ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto**:**

**4.4.5.2.2.2.1** ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di


fonte: http://burc.regione.campania.it

integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

**4.4.5.2.2.3** ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto**:**

**4.4.5.2.2.3.1** ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi.

Relativamente all'**iscrizione catastale**

**4.5.1** ☐ **dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

**4.5.2** ☐**comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data_____

**4.5.3** ☐ **si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

**5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento [7](*)**

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

| | | |
|---|---|---|
| superficie | **Mq** | |
| Volumetria | **Mc** | |
| numero dei piani | **N** | |

**6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/le da realizzarsi su:**

| | | ESTREMI APPROVAZIONE | ZONA | ART. |
|---|---|---|---|---|
| ☐ | PUC | | | |
| ☐ | PRG | | | |
| ☐ | PIANO DI FABBRICAZIONE | | | |
| ☐ | PIANO PARTICOLAREGGIATO | | | |
| ☐ | PIANO DI LOTTIZZAZIONE | | | |
| ☐ | PIANO DI RECUPERO | | | |
| ☐ | P.I. P | | | |
| ☐ | P.E.E.P. | | | |
| ☐ | ALTRO: | | | |

[7] Il presente quadro è integrato dalle Amministrazioni comunali in relazione agli specifici regolamenti edilizi ed alla pianificazione urbanistica generale.


fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di:

| | | ESTREMI ADOZIONE | ZONA | ART. |
|---|---|---|---|---|
| ☐ | **PUC** | | | |
| ☐ | **PRG** | | | |
| ☐ | **PIANO PARTICOLAREGGIATO** | | | |
| | **ALTRO** | | | |

**7) Barriere architettoniche**

**che l'intervento**

7.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

7.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

7.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

7.3.1 ☐ accessibilità
7.3.2 ☐ visitabilità
7.3.3 ☐ adattabilità

7.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

7.4.1 ☐ presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

**8) Sicurezza degli impianti**

**che l'intervento**

8.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

8.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
**(*è possibile selezionare più di un'opzione*)**

8.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
8.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
8.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
8.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
8.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
8.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
8.2.7 ☐ di protezione antincendio
8.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale **(*)** _____


fonte: http://burc.regione.campania.it

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

**8.2.8.1** ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
8.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
☐ **allega i relativi elaborati**

**9) Consumi energetici (*)[8]**

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

9.1.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

9.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

9.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

9.2.1 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

**9.2.2** ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

**9.2.2.1** ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

**9.2.2.2** ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

9.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

9.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

9.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

9.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

9.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

9.3.3.1 ☐si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

[8] Le Amministrazioni comunali integrano il presente quadro con le previsioni derivanti dall'applicazione della l.r. n. 6/2008.


fonte: http://burc.regione.campania.it

## ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

**10) Tutela dall'inquinamento acustico (*)**

**che l'intervento**

10.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

10.2☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

- 10.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- 10.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- 10.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 10.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

10.3 ☐ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

10.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

**11) Produzione di materiali di risulta (*)**

**che le opere**

11.1 ☐ non sono soggette alla vigente normativa relativa ai materiali da scavo

11.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi della normativa vigente e della relativa attuazione regionale, e inoltre

- 11.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a quello fissato dalla legge** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- 11.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a quello fissato dalla legge e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi della normativa vigente, si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo**.**
- **11.2.3 ☐ si comunicano gli estremi del p**rovvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

11.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

11.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata dalla legislazione vigente

11.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

**12) Prevenzione incendi**

**che l'intervento**

12.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

12.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

12.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

☐ **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

**e che l'intervento**


fonte: http://burc.regione.campania.it

12.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

12.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

12.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

**13) Amianto**

**che le opere**

13.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

13.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

**14) Conformità igienico-sanitaria (*)**

**che l'intervento**

14.1 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

14.2 ☐ non **è conforme a**i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

14.2.1 ☐ **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

14.3 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:

14.3.1 ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);

14.3.2 ☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

14.3.3 ☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

14.3 (1-3).1 ☐ che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

14.3 (1-3).2 ☐ i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);

14.3 (1-3).3 ☐ è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

**15) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)**

**che l'intervento**

15.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

15.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica



fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

**e che l'intervento**

15.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

15.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

15.5 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

☐ **si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica**

15.6 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

***DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE***
***(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)***

***DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI***

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

**16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica[9]**

**che l'intervento**, **ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

17.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

17.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

17.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

17.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

[9] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.


fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

17.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

17.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica secondo quanto previsto dall'art. 36-bis comma 4, e**

☐ **si allega** la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere da parte dell'Autorità Competente

**17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,**

18.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

18.2 ☐ **è sottoposto a tutela**

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

**18) Bene in area protetta (*)**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

19.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

19.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

19.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni**

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

**TUTELA ECOLOGICA**

**19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

20.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

20.2☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

20.3☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

**20) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

21.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

21.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

☐ **si allega- la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

**21) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000"** (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

22.1 ☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

22.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto


fonte: http://burc.regione.campania.it

**22) Fascia di rispetto cimiteriale (*)**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

23.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

23.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

23.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

**23) Aree a rischio di incidente rilevante**

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

24.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

24.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

24.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

24.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24.3☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

**24) Altri vincoli di tutela ecologica (*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

25.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

25.2 ☐ Altro (specificare) _____

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

25.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

25.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

**TUTELA FUNZIONALE**

**25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

26.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

26.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

26.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

26.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

26.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

26.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

26.7 ☐ Altro (specificare) _____

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

26.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso


fonte: http://burc.regione.campania.it

**NOTE:**

_____

_____

***ASSEVERAZIONE***

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

## ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo Il Progettista

_____

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____


fonte: http://burc.regione.campania.it

## Quadro Riepilogativo della documentazione (*)

| DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA | | | |
|---|---|---|---|
| **ATTI ALLEGATI (*)** | **DENOMINAZIONE ALLEGATO** | **QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO** | **CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO** |
| ☐ | Procura/delega | | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ✓ | Soggetti coinvolti | i), l) | Sempre obbligatorio |
| ✓ | Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria | - | Sempre obbligatorio |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico | - | Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega. |
| ☐ | Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti) | a) | Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento |
| ☐ | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione) | d) | Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria) | | Se l'intervento realizzato<br>• risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione sia al momento della presentazione della segnalazione ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001,<br>• conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001) |
| ☐ | Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo | | In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione | | In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 |
| ☐ | Copia accatastamento di primo impianto | g) | Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.<br>La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001 |
| ☐ | Altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) | | |
| ☐ | Ricevuta/e di versamento a titolo di sanzione | | Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001 |
| ☐ | Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione | h) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione |
| ☐ | Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione | h) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato |
| ☐ | Attestazione del versamento del contributo di costruzione | h) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione |
| ☐ | Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008) | m) | Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali. |
| ☐ | Eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc., già rilasciati | | |
| | **DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE** | | |
| ✓ | Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi | - | Sempre obbligatori |
| ✓ | Documentazione fotografica dello stato di fatto (*) | - | |
| ☐ | Relazione geologica/geotecnica | - | Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche | 7) | Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Progetto degli impianti | 8) | Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 |
| ☐ | Relazione tecnica sui consumi energetici | 9) | Se L'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011 |
| ☐ | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____ | 25) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| ☐ | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____ | 26) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...) |

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)**

| ATTI ALLEGATI (*) | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
|---|---|---|---|
| ☐ | Denuncia dei lavori | 15) | Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Denuncia dei lavori in zona sismica | 15) | Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Documentazione di impatto acustico | 10) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |
| ☐ | Valutazione previsionale di clima acustico | 10) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Dichiarazione sostitutiva | 10) | Se l'intervento rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011;<br><br>ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011 |
| ☐ | Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto | 13) | Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008 |
| ☐ | Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla ulteriore segnalazione presentata | - | Ove prevista |

**RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)**

| ATTI ALLEGATI (*) | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
|---|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato<br><br>*ovvero*<br><br>Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | - | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |
| ☐ | Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche | 7) | Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco | 12) | Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011 |
| ☐ | Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi | 12) | Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011. |
| ☐ | Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta | 10) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari | 14) | Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio |
| ☐ | Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica | 15) | Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 e dell'art. 38 del d.p.r. 28/12/2000, n. 445) per la gestione dei materiali da scavo | 11) | Se è prevista la gestione dei materiali da scavo dalla normativa vigente |
| **VINCOLI** | | | |
| ☐ | - Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata<br><br>- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica | 17) | - Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)<br><br>- Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica |
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 36-bis, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001 | 17) | Se l'immobile oggetto di accertamento di conformità ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004 |
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza | 18) | Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004 |
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta | 19) | Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991 |
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico | 20) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 |
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico | 21) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 |
| ☐ | Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA) | 22) | Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" |
| ☐ | Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale | 23) | Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 |
| ☐ | Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante | 24) | Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*<br>_____<br>_____<br>_____ | 25) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| ☐ | Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*<br>_____<br>_____<br>_____ | 26) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.) |
| ☐ | Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni | - | Ove prevista |

Il/I Dichiarante/i


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Al Comune di _____<br><br>☐ Sportello Unico Attività Produttive<br>☐ Sportello Unico Edilizia<br><br>*Indirizzo* _____<br><br>*PEC / Posta elettronica* _____ | Pratica edilizia _____<br><br>del _____<br><br>Protocollo _____ |

# RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

**(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)**

***DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")***

Cognome _____

Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni poste dai regolamenti edilizi comunali o dagli strumenti urbanistici generali sono contrassegnate con un asterisco (*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

***DATI DELLA DITTA O SOCIETA'***
***(eventuale)***

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| indirizzo _____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

***DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO***
***(compilare in caso di conferimento di procura)***

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il | | |/| | |/| | | | |

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

## CHIEDE

**a) Qualificazione dell'intervento**

**Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:**

a.1 ☐ **interventi di cui all'articolo 10** del d.P.R. n. 380/2001

e a tal fine si specifica che l'intervento:

a.1.1. ☐ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile



fonte: http://burc.regione.campania.it

a.1.2. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale**

a.1.3. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità** i**mmobiliare**, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968**, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;**

a.1.4. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3

**a.2** ☐ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)

_____

**a.3** ☐ **intervento realizzato,** ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, **e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**

**a.4** ☐ **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti,** ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:

☐ alla densità edilizia (*specificare*) _____

☐ all'altezza (*specificare*) _____

☐ alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____

☐ alla destinazione d'uso *(nei casi di cui al comma 1bis dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001)* _____

**a.5** ☐ **variazione essenziale e/o sostanziale** al/alla

**a.5.1** ☐ **titolo unico** **n.** _____ **del** |__|__|__|__|__|__|__|__|

**a.5.2** ☐ **permesso di costruire** **n.** _____ **del** |__|__|__|__|__|__|__|__|

**a.5.3** ☐ **segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n.** _____ **del** |__|__|__|__|__|__|__|__|

**a.6** ☐ **trasferimento, proroga, completamento**:

**a.6.1** ☐ trasferimento del permesso di costruire, art. 11, comma 2, d.P.R. n. 380/2001
**a.6.2** ☐ proroga, art. 15, comma 2 o 2 *bis*, d.P.R. n. 380/2001
**a.6.3** ☐ permesso di costruire per il completamento dell'intervento, art. 15, comma 3, d.P.R. n.380/2001
**a.6.4** ☐ altro

**a.7** ☐ **Permesso di costruire convenzionato,** ai sensi dell'art. 28-bis , D.P.R. n. 380/2001

**a.8** ☐ **Interventi di recupero abitativo dei sottotetti,** ai sensi della L.R. n. 15/2000, n. 13/2022, n. 16/04 (modificata Dalla L.R. n. 2/2024 art. 43 quater)

**a.9** ☐ **Realizzazione di parcheggi in aree libere,** ai sensi della L.R. n. 19/2001

**a.10** ☐ **mutamento di destinazione d'uso, a**i sensi della L.R. n. 19/2001; n. 13/2022, n. 31/2021

**a.11** ☐ **intervento di ampliamento,** ai sensi della L.R. n. 16/2004

**a.12** ☐ **intervento demolizione e ricostruzione,** ai sensi della L.R. n. 16/2004

**a.13** ☐ **intervento edilizi in zona agricola,** ai sensi della L.R. n. 19/2001

**a.14** ☐ **intervento riqualificazione di aree urbane degradate,** ai sensi della L.R. n. 16/2004

**a.15** ☐ **Altro non indicato nei punti precedenti**_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**e *solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP* la presente richiesta riguarda:**

**a.8** ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 160/2010

***DICHIARAZIONI***

Il/la sottoscritto/a, …….. consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

**b) Sanatoria (*)**

Il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per la seguente tipologia di intervento:

**b.1.** ☐ **sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data** ……**in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36) consapevole che**

**b.1.1.** ☐ **il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo calcolato ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge regionale 15 agosto 2008, n. 15.**

**b.2.** ☐ **sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data** …… **in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis)

**b.2.1.** ☐ **che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** consapevole che

**b.2.1.1** ☐ **il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 incrementato del 20 per cento in caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire, nelle ipotesi di cui all'articolo 34, e in caso di variazioni essenziali ai sensi dell'articolo 32.** (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).

**b.2.1.2.** ☐ **lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate** (art. 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001).

**b 2.2.** ☐ **che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta consapevole che**

**b.2.2.1** ☐ **il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'art. 16 del d.P.R. n. 380/2001** (art. 36 bis comma 5, lett. a), d.P.R. n. 380/2001).

**b.2.(1-2).2.** · **lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate** (art. 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001);



fonte: http://burc.regione.campania.it

**c) Titolarità dell'intervento**

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto**

_____*(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)*

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**c.1** ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

**c.2** ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**d) Localizzazione dell'intervento**

**che l'intervento interessa l'immobile**

sito in *(via, piazza, ecc.)* _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

censito al catasto *(se presenti)*

☐ fabbricati
☐ terreni

foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso_____
*(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

Coordinate(*)_____

**e) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

**e.1** ☐ **non riguardano parti comuni**

**e.2** ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[1]

**e.3** ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

**e.4** ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

[1] L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere



fonte: http://burc.regione.campania.it

**f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

**f.1. ☐ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera**

**f.2. ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e[2]**

**f.2.1.** ☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

**f.2.2.** ☐ permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n. _____ del _____

**f.2.3.** ☐ autorizzazione edilizia n. _____ del _____

**f.2.4.** ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del _____

**f.2.5.** ☐ denuncia di inizio attività n. _____ del _____

**f.2.6.** ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____ del _____

**f.2.7.** ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____

**f.2.8.** ☐ comunicazione edilizia libera n. _____ del _____

**f.2.9.** ☐ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:

f.2.9.1. ☐ condono edilizio n. _____ del _____

f.2.9.2. ☐ permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n. _____ del _____

f.2.9.3. ☐ SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. _____ del _____

f.2.9.4. ☐ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n. _____ del _____

**f.2.10.** ☐ altro n. _____ del _____

**f.2.11.** ☐ altro n. _____ del _____

**f.2.12.** ☐ altro n. _____ del _____

**f.2.13.** ☐ altro n. _____ del _____

**f.3. ☐ si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega,**

**f.4. ☐ non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega,**

f.(3-4).1 ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del _____

f.(3-4).2 ☐ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001.

**f.5. ☐ che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti <u>sanzioni pecuniarie</u>, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:**

**f.5.1.** ☐ si allega la relativa ricevuta

[2] In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.



fonte: http://burc.regione.campania.it

f.5.2. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di €_____a titolo di sanzione pecuniaria irrogata in data _____

Prot. n. _____del _____

**f.6. ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:**

f.6.1. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n. _____del_____

f.6.2. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-*bis*, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____in data_____.

**f.7.** ☐ dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:

f.7.1. ☐ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato **legittimo o** di fatto legittimato sopra indicata

f.7.2. ☐ **conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro b) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze"**

**g) Calcolo del contributo di costruzione (*)**

**che l'intervento da realizzare**

g.1 ☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa _____

g.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

g.2.1.1 ☐ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

g.2.1.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

**inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione**

g.2.2.1 ☐ **dichiara che il versamento** del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

g.2.2.2 ☐ **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.2.2.3 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

**infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione**

g.2.3.1 ☐ **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse



fonte: http://burc.regione.campania.it

**h) Tecnici incaricati**

**di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

**i) Impresa esecutrice dei lavori (*)**

i.1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

**l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**che l'intervento**

**l.1** ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ( d.lgs. n. 81/2008)

**l.2** ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori **(*)**

**l.3** ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

**l.3.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

**l.3.1.1** ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

**l.3.1.2** ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

**l.3.2** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

**l.3.2.1** ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

**l.3.2.2** ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica

**l.3.2.2.1** relativamente alle modalità di presentazione(*)

**l.3.2.2.1.1** ☐ **invierà** la notifica prima dell'inizio dei lavori

l.3.2.2.1.2 ☐ **allega** la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno**(*)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**m) Diritti di terzi**

| |
|---|
| **di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi** |

**n) Rispetto della normativa sulla privacy**

| |
|---|
| **di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo** |

## NOTE:

_____

_____

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

il/i dichiarante/i

_____

_____

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Pratica edilizia _____

del |__|__|__|__|__|__|__|__|

Protocollo _____

*da compilare a cura del SUE/SUAP*

# SOGGETTI COINVOLTI

## *1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)*

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

sesso |__|

in qualità di (1) _____ della ditta / società (1) _____

con codice fiscale / p. IVA (1) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

## *2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)*

**Progettista delle opere architettoniche** (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

sesso |__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__| con

studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____di _____al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____fax. _____cell. _____

posta elettronica certificata _____

**Progettista delle opere strutturali** (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____di _____al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____fax. _____cell. _____

posta elettronica certificata _____

**Direttore dei lavori delle opere strutturali** (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|



fonte: http://burc.regione.campania.it

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

**Altri tecnici incaricati** (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

_____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

### *3. IMPRESE ESECUTRICI*
***(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)***

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__| con sede in _____

prov. |__|__| stato _____indirizzo _____ n. _____

C.A.P. |__|__|__|__|__| il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| nato a _____prov. |__|__|

stato _____nato il |__|__|__|__|__|__|__|__| Telefono _____

fax. _____cell. _____posta elettronica _____

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Data e luogo Il/I Dichiarante/i

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Pratica edilizia | _____ |
| del | _____ |
| Protocollo | _____ |

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

**(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)**

***DATI DEL PROGETTISTA***

Cognome e Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

*N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche*

***DICHIARAZIONI***

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)**

☐ **che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

☐ che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001**:

1.1 ☐ **Intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.1 ☐ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.2 ☐ urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.3 ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.4 ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.5 ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di



fonte: http://burc.regione.campania.it

turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

**1.1.6** ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

**1.1.7** ☐ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

**1.1.8** ☐ Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
*(specificare il tipo di intervento)*_____

**1.2** ☐ **Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

**1.3** ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni
(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

**1.4** ☐ Interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*)
*(specificare il tipo di intervento)*_____

**1.5** ☐ **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**
(Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

**1.6** ☐ **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico[3]**
(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

**1.7** ☐ **Permesso di costruire convenzionato,** ai sensi dell'art. 28-bis , D.P.R. n. 380/2001

**1.8** ☐ **Interventi di recupero abitativo dei sottotetti,** ai sensi della L.R. n. 15/2000, n. 13/2022, n. 16/04 (modificata Dalla L.R. n. 2/2024 art. 43 quater)

**1.9** ☐ **Realizzazione di parcheggi in aree libere,** ai sensi della L.R. n. 19/2001

**1.10** ☐ **mutamento di destinazione d'uso, a**i sensi della L.R. n. 19/2001

**1.11** ☐ **intervento di ampliamento,** ai sensi della L.R. n. 16/2004

**1.12** ☐ **intervento demolizione e ricostruzione,** ai sensi della L.R. n. 16/2004

**1.13** ☐ **intervento edilizi in zona agricola,** ai sensi della L.R. n. 19/2001

**1.14** ☐ **intervento riqualificazione di aree urbane degradate,** ai sensi della L.R. n. 16/2004

**1.15** ☐ **Altro non indicato nei punti precedenti**_____

[3] Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**2** che le opere in oggetto

2.1. ☐ **non comportano** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile

2.2. ☐ **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale**

2.3. ☐ **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare**, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968**, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;**

2.4. ☐ **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3

**3** ☐ che la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro 4:

e che consistono in:

_____

_____

**2) Stato legittimo**

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

2.1. ☐ **corrisponde allo stato legittimo come risultante[4] :**

2.1.1. ☐ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g),

2.1.2. ☐ **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

2.1.3. ☐ **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria".

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

**3) Dichiarazione di tolleranze (*)**

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

**3.1.** ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

**3.2.** ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024,** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

3.2.1. ☐ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile;

[4] I campi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 non sono alternativi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.2. ☐ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

3.2.3. ☐ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

3.2.4. ☐ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

3.2.5. ☐ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

**3.3.** ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

**3.4.** ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

**3.5.** ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Si ricorda che, in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per questa tipologia di tolleranze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

**Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e,** ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:

**3.6.** ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

**3.7.** ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

3.7.1 ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

3.7.2 ☐ **ha rilevanza** strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

3.7.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto :

3.7.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata in data_____prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

3.7.2.1.2 ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data_____prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 94, comma 2-bis

3.7.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica inculumità** di cui ai commi 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

3.7.2.2.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

3.7.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica inculumità** di cui ai commi 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

3.7.2.3.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi



fonte: http://burc.regione.campania.it

**4) Sanatoria (*)**

Che la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:

**4.1 ☐ un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data**..... **in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36). Pertanto ai fini della sanatoria,

4.1.1. ☐ **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata.

**4.2 ☐ opere classificabili, ai sensi della legge regionale n. 15/2008, quali un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data**..... **in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla scia alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali che risulta conforme**

4.2.1. ☐ **alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione**

4.2.2. ☐ **alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**

Pertanto:

4.2.(1-2).1 ☐ ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata

4.2.(1-2).2 ☐ **dà atto che la ☐data/☐epoca di realizzazione dell'intervento è_____, come accertato attraverso i documenti probanti** di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, **che si allegano**, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza) (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3)

4.2.(1-2).3 ☐ **attesta che la ☐data/☐epoca di realizzazione dell'intervento è_____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3);

4.2.(1-2).4 Ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:

4.2.(1-2).4.1 ☐ non prevede interventi;

4.2.(1-2).4.2 ☐ **propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate**, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36-bis, comma 2

4.2.(1-2).5 **Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:**

4.2.(1-2).5.1 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

4.2.(1-2).5.2 ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che l'intervento sopra indicato:

4.2.(1-2).5.2.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

4.2.(1-2).5.2.2.☐ **ha rilevanza strutturale,** rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

4.2.(1-2).5.2.2.1.☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto**:**

4.2.(1-2).5.2.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;**

4.2.(1-2).5.2.2.1.2 ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis**

4.2.(1-2).5.2.2.2 □ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto**:**

4.2.(1-2).5.2.2.2.1 □ **dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi**

4.2.(1-2).5.2.2.3 □ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto**:**

4.2.(1-2).5.2.2.3.1 □ **dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi**

Relativamente all'**iscrizione catastale**

**4.3.1** □ **dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

**4.3.2** □ **comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data_____

**4.3.3** □ **si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

**5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento [5] (*)**

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

| | | |
|---|---|---|
| Superficie lorda di pavimento(s.l.p.) | **mq** | |
| Superficie coperta (s.c.) | **mq** | |
| Volumetria | **mc** | |
| numero dei piani | **n** | |

**6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal**.....**è da realizzarsi su:**

| | | ESTREMI APPROVAZIONE | ZONA | ART. |
|---|---|---|---|---|
| ☐ | PUC | | | |
| ☐ | PRG | | | |
| ☐ | PIANO DI FABBRICAZIONE | | | |

[5] Il presente quadro è integrato dalle Amministrazioni comunali in relazione agli specifici regolamenti edilizi ed alla pianificazione urbanistica generale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ☐ | PIANO PARTICOLAREGGIATO | | | |
| ☐ | PIANO DI LOTTIZZAZIONE | | | |
| ☐ | PIANO DI RECUPERO | | | |
| ☐ | P.I.P | | | |
| ☐ | P.E.E.P. | | | |
| | ALTRO: | | | |

☐che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di:

| | | ESTREMI ADOZIONE | ZONA | ART. |
|---|---|---|---|---|
| ☐ | PRG/PUC | | | |
| ☐ | PIANO PARTICOLAREGGIATO | | | |
| ☐ | ALTRO | | | |

**7) Barriere architettoniche**

**che l'intervento**

7.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

7.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

7.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il/i requisito/i di:

- 7.3.1 ☐ accessibilità
- 7.3.2 ☐ visitabilità
- 7.3.3 ☐ adattabilità

7.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- 7.4.1 ☐ si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.**

**8) Sicurezza degli impianti**

**che l'intervento**

8.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

8.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
**(*è possibile selezionare più di un'opzione*)**

- 8.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 8.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 8.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 8.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 8.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 8.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 8.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 8.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale**(*)**

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

8.2.8.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
8.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
8.2.8.2.1 ☐ **si allega i relativi elaborati**

**9) Consumi energetici (*)[6]**

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

9.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

9.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

9.2.1 ☐ **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
9.2.2 ☐ **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

9.3 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

9.4 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

9.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

9.4.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

**9.5** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

9.5.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

**9.6** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

**9.6.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005

**9.7** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

**9.7.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

**10) Tutela dall'inquinamento acustico (*)**

**che l'intervento**

10.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

10.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

10.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
10.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
10.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)
10.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

[6] Le Amministrazioni comunali integrano il presente quadro con le previsioni derivanti dall'applicazione della l.r. n. 6/2008.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**10.3** ☐ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
**10.4** ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

**11) Produzione di materiali di risulta (*)**

**che le opere:**

**11.1** ☐ non sono soggette alla vigente normativa relativa ai materiali da scavo

**11.2** ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi della normativa vigente e della relativa attuazione regionale, e inoltre

**11.2.1** ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale fissato dalla legge** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**

**11.2.2** ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore quello fissato dalla legge e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi della normativa vigente si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo

**11.2.1.1** ☐ **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

**11.3** ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

**11.4** ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata dalla legislazione vigente

**11.5** ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

**12) Prevenzione incendi**

**che l'intervento**

**12.1** ☐ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

**12.2** ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

**12.3** ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

**12.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

**e che l'intervento**

**12.4** ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

**12.5** ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

**12.5.1** ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

**12.6** ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

**13) Amianto**

**che le opere**

**13.1** ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

**13.2** ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:

**13.2.1** ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione(*)

**13.2.2** ☐ sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori



fonte: http://burc.regione.campania.it

**14) Conformità igienico-sanitaria(*)**

**che l'intervento**

14.1 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

14.2 ☐ non **è conforme a**i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

14.2.1 ☐ **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

**14.3** ☐ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

14.3.1 ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);

14.3.2 ☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

14.3.3 ☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

14.3.(1-3).1 ☐ che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

14.3.(1-3).2 ☐ **i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie** (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);

14.3.(1-3).3 ☐ **è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio,** ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).

**15) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)**

**che l'intervento**

15.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

15.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica;

☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

☐ la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

**e che l'intervento**

15.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (l.r. n. 9/1983, regolamento n. 4/2010 e ss.mm.ii.)

15.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** (art. 12 del regolamento 4/2010) relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__| (si allega la documentazione prevista dal c.2 dell'art. 12 del regolamento n. 4/2010 e ss.mm.ii)

15.5 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.5.1 ☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**

15.5.2 ☐ la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

15.6 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

15.6.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**16) Qualità ambientale dei terreni (*)**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

16.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

16.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

16.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

16.3 ☐ **non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della L. 353/2000**

16.4 ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__| (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

**17) Opere di urbanizzazione primaria (*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento**

17.1 ☐ **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**

17.2 ☐ **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e** la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

**18) Scarichi idrici (*)**

**che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto**

18.1 ☐ non necessita di autorizzazione allo scarico

18.2 ☐ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
***(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)***

18.3 ☐ necessita di autorizzazione

18.3.1 ☐ **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

18.3.1.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18.3.1.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

18.3.2 ☐ **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

18.3.2.1 ☐**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18.3.2.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

18.3.3 ☐ **all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

18.3.3.1 ☐**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18.3.3.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

***DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE(*)***
***(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)***

**19) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo):**

**che l'intervento/le opere**

**18.1 ☐ è soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):**

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI*

### *TUTELA STORICO-AMBIENTALE*

**20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica[7]**

**che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

20.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

20.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 31/2017, Allegato A e art. 4.

20.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

- 20.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e
  - **20.3.1.1** ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 20.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e
  - **20.3.2.1** ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- **20.3.3** ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica** di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e
  - ☐ **si allega documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001

**20.4 ☐ che l'intervento di nuova costruzione necessita del parere preventivo della competente soprintendenza archeologica ai sensi dell'art. 13, comma 4, l.r. n. 24 del 1998**

**21) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004**

21.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

21.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e

- **21.2.1** ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

**22) Bene in area protetta (*)**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (l.r. n. 29/1997),**

22.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

22.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

22.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni**

- 22.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

[7] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**23) Bene sottoposto a usi civici**

**che il bene:**

**23.1** ☐ **non è sottoposto a usi civici**
**23.2** ☐ **è sottoposto a usi civici** e pertanto

**23.2.1** ☐ **si allega la documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile**

***TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE***

**24) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

24.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**
24.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923
24.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923,

**24.3.1** ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente Provincia/Comunità montana

**25) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

25.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**
25.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904,

25.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

**26) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000"** (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

26.1 ☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

26.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),**

26.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

**27) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

27.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

27.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

27.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,**

27.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

**28) Aree a rischio di incidente rilevante**

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

28.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

28.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

28.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

28.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**,



fonte: http://burc.regione.campania.it

28.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

28.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale,

28.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

**29) Altri vincoli di tutela ecologica (*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

29.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

29.2 ☐ **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)

29.3 ☐ Altro (specificare) _____

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

**29.(1-2).1** ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i re9ativi vincoli

**26.(1-2).2** ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

**29. Autorità di Bacino**

**Con riferimento alla competente Autorità di Bacino e alla relativa strumentazione di settore:**

**29.1** ☐ che l'immobile non ricade in area vincolata

☐ l'immobile è soggetto ai seguenti vincoli (specificare)_____

☐ rispetto alle misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica è la seguente (specificare)_____

***TUTELA FUNZIONALE***

**30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

30.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

30.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

30.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

30.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

30.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

30.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

30.7 ☐ Altro (specificare) _____

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

**30.(1-7).1** ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

**30.(1-7).2** ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

## NOTE:

_____

_____

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

***ASSEVERAZIONE***

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

## ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo il Progettista

---

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Quadro Riepilogativo della documentazione (*)

| DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE | | | |
|---|---|---|---|
| **ATTI ALLEGATI (*)** | **DENOMINAZIONE ALLEGATO** | **QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO** | **CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO** |
| ☐ | Procura/delega | | Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta |
| ✓ | Soggetti coinvolti | h), i) | Sempre obbligatorio |
| ✓ | Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria | - | Sempre obbligatorio |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico | - | Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega . |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti) | c) | Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento |
| ☐ | Modello ISTAT | - | Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989) |
| ☐ | copia accatastamento di primo impianto | f) | Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. |
| ☐ | Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile | | |
| ☐ | Ricevuta di pagamento della sanzione | | Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001 |
| ☐ | Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione |
| ☐ | Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato |
| ☐ | Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione |
| ☐ | Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008) | l) | Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa |
| ✓ | Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato<br><br>ovvero<br><br>Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | - | Sempre obbligatorio |
| ☐ | Eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc., già rilasciati | - | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE | | |
|---|---|---|---|
| ✓ | Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi | - | Sempre obbligatori |
| ✓ | Documentazione fotografica dello stato di fatto(*) | - | Sempre obbligatoria |
| ☐ | Documentazione dimostrativa dello stato legittimo | 2) | Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) |
| ☐ | Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive | 3) | Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive<br>Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge |
| ☐ | Autorizzazione sismica | | In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze |
| ☐ | Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi) | 4) | In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria<br><br>Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi |
| ☐ | Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo | | In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo |
| ☐ | Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate | | Nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2 |
| ☐ | Autorizzazione sismica | | In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini del rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria |
| ☐ | Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche | 7) | Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche | 7) | |
| ☐ | Progetto degli impianti | 8) | Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Relazione tecnica sui consumi energetici **(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)** | 9) | Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011 |
| ☐ | Documentazione di impatto acustico | 10) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |
| ☐ | Valutazione previsionale di clima acustico | 10) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. |
| ☐ | Dichiarazione sostitutiva | 10) | Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011;<br><br>ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011 |
| ☐ | Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta | 10) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |
| ☐ | Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco | 12) | Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011 |
| ☐ | Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi | 12) | Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011. |
| ☐ | Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto | 13) | Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008 |
| ☐ | Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari | 14) | Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio |
| ☐ | Denuncia dei lavori **(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)** | 15) | Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Denuncia dei lavori in zona sismica **(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)** | 15) | Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica | 15) | Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Relazione geologica/geotecnica **(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)** | - | Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica |
| ☐ | Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni | 16) | Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni |
| ☐ | Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura | 18) | Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura |
| ☐ | | 19) | |
| **VINCOLI** | | | |
| ☐ | - Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata<br><br>- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell''autorizzazione paesaggistica | 20) | - Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)<br><br>- Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica |
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 36-bis, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001 | 20) | Se l'immobile oggetto di accertamento di conformità ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004 |
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza | 21) | Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004 |
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta | 22) | Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991 |
| ☐ | Documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile | 23) | |
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico | 24) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 |
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico | 25) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA) | 26) | Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" |
| ☐ | Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale | 27) | Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 |
| ☐ | Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante | 28) | Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante |
| ☐ | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____ | 29) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| ☐ | Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____ | 29) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| ☐ | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____ | 30) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...) |
| ☐ | Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____ | 30) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.) |
| ☐ | Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso . | - | Ove prevista |

Il/I Dichiarante/i



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

| | |
|---|---|
| Al Comune di _____<br>*Indirizzo*<br>☐ SUAP _____<br>☐ SUE *PEC / Posta elettronica*<br>_____ | Pratica edilizia _____<br>del \|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|<br>Protocollo _____<br>☐ SCIA alternativa al permesso di costruire<br>☐ SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di costruire più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)<br>☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al permesso di costruire più istanze per acquisire atti di assenso)<br>*da compilare a cura del SUE/SUAP* |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

**(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)**

***DATI DEL TITOLARE*** ***(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")***

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni poste dai regolamenti edilizi comunali o dagli strumenti urbanistici generali sono contrassegnate con un asterisco (*).



fonte: http://burc.regione.campania.it

***DATI DELLA DITTA O SOCIETA'*** ***(eventuale)***

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| indirizzo _____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

***DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO***
***(compilare in caso di conferimento di procura)***

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

***DICHIARAZIONI***

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

**a) Titolarità dell'intervento**

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto** _____

*(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)*
dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**b) Presentazione della SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SCIA Unica/SCIA Condizionata**

**di presentare**

b.1 ☐ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire:**
**Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione**

b.2 ☐ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.
**Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.**

b.3 ☐ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso** (**SCIA Condizionata** da atti di assenso)**:**
contestualmente alla SCIA la richiesta di **acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

**c) Qualificazione dell'intervento (*)**

**che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:**

c.1 ☐ **interventi** per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)

e a tal fine si specifica che l'intervento:

c.1.1. ☐ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile

c.1.2. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale**

c.1.3. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare**, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968**, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;**



fonte: http://burc.regione.campania.it

c.1.4. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3"

**e *solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP* la presente segnalazione riguarda:**

c.2 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.3 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

**d) Localizzazione dell'intervento**

**che l'intervento interessa l'immobile**

sito in *(via, piazza, ecc.)* _____ n. _____

scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

censito al catasto

☐ fabbricati *(se presenti)*

☐ terreni foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____
*(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

Coordinate(*)_____

**e) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

**che le opere previste**

e.1 ☐ **non riguardano parti comuni**

e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[1]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

[1] L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere



fonte: http://burc.regione.campania.it

**f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)**

**f.1. ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e [2]**

f.1.1. ☐ titolo unico (SUAP) n. _____del _____

f. 1.2. ☐ permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n. _____del _____

f. 1.3. ☐ autorizzazione edilizia n. _____del _____

f. 1.4. ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)n. _____del _____

f. 1.5. ☐ denuncia di inizio attività n. _____del _____

f. 1.6. ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____del _____

f. 1.7. ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____del _____

f. 1.8. ☐ comunicazione edilizia libera n. _____del _____

f. 1.9. ☐ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:

f. 1.9.1. ☐ condono edilizio n. _____del _____

f. 1.9.2. ☐ permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n. _____ del _____

f. 1.9.3. ☐ SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. _____del _____

f. 1.9.4. ☐ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n. del _____

f. 1.10. ☐ altro _____n. _____del _____

f. 1.11. ☐ altro _____n. _____del _____

f. 1.12. ☐ altro _____n. _____del _____

f. 1.13. ☐ altro _____n. _____del _____

**f.2. ☐ si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega,**

**f.3 ☐ non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega,**

**f.(2-3).1** ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____

del_____

**f.(2-3).2** ☐ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,

**f.4 ☐ che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti <u>sanzioni pecuniarie</u>, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:**

f.4.1. ☐ si allega la relativa ricevuta

f.4.2. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data _____Prot. n._____del _____

**f.5 ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:**

f.5.1 ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n._____del _____

f.5.2 ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-*bis*, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____

in data ___.

**f.6 ☐ dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:**

[2] In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.



fonte: http://burc.regione.campania.it

f.6.1 ☐ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato **legittimo o** di fatto legittimato sopra indicata

f.6.2 ☐ **conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze"**

**g) Calcolo del contributo di costruzione (*)**

**che l'intervento da realizzare**

g.1 ☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa _____

g.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

g.2.1.1 ☐ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

g.2.1.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.2.2.1 ☐ **effettuerà il pagamento** del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

g.2.2.2 ☐ **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune

g.2.2.3 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

**infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione**

g.2.3.1 ☐ **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

**h) Tecnici incaricati**

**di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori(*)

**i) Impresa esecutrice dei lavori (*)**

i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori **(*)**

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne **(*)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**che l'intervento**

**l.1** ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ( d.lgs. n. 81/2008)

**l.2** ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008 ) e pertanto:

**l.2.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

**l.2.1.1** ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

**l.2.1.2** ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

**l.2.2** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

**l.2.2.1** ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

**l.2.2.2** ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica

**l.2.2.2.1** ☐ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno**(*)**

l.2.2.2.2 ☐ **invierà** la notifica prima dell'inizio dei lavori

**l.3** ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori **(*)**

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente SCIA Alternativa al Permesso di Costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**m) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

**n) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## NOTE:

_____
_____
_____

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo Il/I Dichiarante/i

_____

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

# SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE
# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
**(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)**

***DATI DEL PROGETTISTA***

Cognome e Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

*N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"*

***DICHIARAZIONI***

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;**

**che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001:**

1.1 ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni**
**(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)**

1.2 ☐ **interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti**
**(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)**

1.3 ☐ **interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche**
**(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)**

1.4 ☐ **altri interventi individuati dalla legislazione regionale** (*specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere*)_____

e a tal fine si specifica che l'intervento**:**
1.(1-4).1 ☐ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso
1.(1-4).2 ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso

e che consistono in:_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**2) Stato legittimo**

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

2.1 ☐ **corrisponde allo stato legittimo come risultante**[3]:

2.1.1 ☐ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" del modulo del titolare,

2.1.2 ☐ **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

**3) Dichiarazione di tolleranze (*)**

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

3.1 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:**
mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

3.2 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024,** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

3.7.1 ☐ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile;

3.7.2 ☐ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

3.7.3 ☐ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

3.7.4 ☐ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

3.7.5 ☐ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

3.3 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

3.4 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

3.5 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Si ricorda che, in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per questa tipologia di tolleranza NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.

[3] I campi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 non sono alternativi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

**Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e,** ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:

☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

**3.7** ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

**3.7.1** ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

**3.7.2** ☐ **ha rilevanza** strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

**3.7.1.1** ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:

**3.7.2.1.1** ☐ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data prot. n.** _____ai sensi dell'art. 94, comma 2;

**3.7.2.1.2** ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _prot. n. _si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

**3.7.2.2** ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

**3.7.2.2.1** ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

**3.7.2.3** ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

**3.7.2.3.1** ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

**4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento [4](*)**

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

| | | |
|---|---|---|
| superficie | **mq** | |
| volumetria | **mc** | |
| numero dei piani | **n** | |

[4] Il presente quadro è integrato dalle Amministrazioni comunali in relazione agli specifici regolamenti edilizi ed alla pianificazione urbanistica generale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal... è da realizzarsi su:**

| | | ESTREMI APPROVAZIONE | ZONA | ART. |
|---|---|---|---|---|
| ☐ | PUC | | | |
| ☐ | PRG | | | |
| ☐ | PIANO DI FABBRICAZIONE | | | |
| ☐ | PIANO PARTICOLAREGGIATO | | | |
| ☐ | PIANO DI LOTTIZZAZIONE | | | |
| ☐ | PIANO DI RECUPERO | | | |
| ☐ | P.I.P | | | |
| ☐ | P.E.E.P. | | | |
| | ALTRO: | | | |

☐che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di:

| | | ESTREMI ADOZIONE | ZONA | ART. |
|---|---|---|---|---|
| ☐ | **PRG/PUC** | | | |
| ☐ | **PIANO PARTICOLAREGGIATO** | | | |
| ☐ | **ALTRO** | | | |

**6) Barriere architettoniche**

**che l'intervento**

6.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

6.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

6.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

- 6.3.1 ☐ accessibilità
- 6.3.2 ☐ visitabilità
- 6.3.3 ☐ adattabilità

6.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- 6.4.1 ☐ si presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

**7) Sicurezza degli impianti**

**che l'intervento**

7.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

7.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
**(*è possibile selezionare più di un'opzione*)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
7.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
7.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
7.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
7.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
7.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
7.2.7 ☐ di protezione antincendio
7.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale **(*)**

_____

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

7.2.8.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
7.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
7.2.8.2.1 ☐ **si allegano i relativi elaborati**

**8) Consumi energetici (*)[5]**

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

8.1.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
8.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
8.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

8.2.1 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
8.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
8.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
8.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

8.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
8.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

8.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
8.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005

8.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
8.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

[5] Le Amministrazioni comunali integrano il presente quadro con le previsioni derivanti dall'applicazione della l.r



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

**9) Tutela dall'inquinamento acustico(*)**

**che l'intervento**

9.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

9.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

- 9.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 9.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 9.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 9.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

**9.3** ☐ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

**9.4** ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

**10) Produzione di materiali di risulta (*)**

**che le opere**

10.1 ☐ non sono soggette alla vigente normativa relativa ai materiali da scavo

10.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi della normativa vigente e della relativa attuazione regionale, e inoltre

- 10.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale fissato dalla legge** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- 10.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore quello fissato dalla legge e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi della normativa vigente si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo
  - **10.2.2.1** ☐ **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

10.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

10.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata dalla legislazione vigente

10.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

**11) Prevenzione incendi**

**che l'intervento**

11.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

11.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

11.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle norme tecniche di prevenzione incendi e

- 11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

**e che l'intervento**

11.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

11.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

- 11.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto



fonte: http://burc.regione.campania.it

11.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche **non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

**12) Amianto**

**che le opere**

12.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

12.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

12.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione **(*)**

**13) Conformità igienico-sanitaria (*)**

**che l'intervento**

13.1 ☐ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

13.2 ☐ **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

13.2.1 ☐ **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

**13.3.** ☐ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

13.3.1 ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);

13.3.2 ☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

13.3.3 ☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

**13.3.(1-3).1** che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

**13.3.(1-3).2** ☐ **i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie** (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);

**13.3.(1-3).3** ☐ **è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio,** ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).

**14) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)**

**che l'intervento**

14.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

14.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

**e che l'intervento**

14.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale



fonte: http://burc.regione.campania.it

14.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

14.5 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

14.5.1 ☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**

14.6 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

14.6.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

**15) Qualità ambientale dei terreni (*)**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

15.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

15.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

15.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

15.3 ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data _____ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

**16) Opere di urbanizzazione primaria (*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento**

16.1 ☐ **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**

16.2 ☐ **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e** la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

**17) Scarichi idrici (*)**

**che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto**

17.1 ☐ non necessita di autorizzazione allo scarico

17.2 ☐ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
***(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)***

17.3 ☐ necessita di autorizzazione

17.3.1 ☐ **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

17.3.1.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17.3.1.2 ☐ **la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____**

17.3.2 ☐ **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

17.3.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17.3.2.2 ☐ **la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____**

17.3.3 ☐ **all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

17.3.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17.3.3.2 ☐ **la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____**



fonte: http://burc.regione.campania.it

***DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE***
***(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)***

**18) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo):**

**che l'intervento/le opere**

**18.1 □ è soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):**

**……**

***DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI***

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

**19) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**[6]

**che l'intervento**, **ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

19.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

19.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.

19.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

19.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e

19.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

19.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

19.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

**19.4 ☐ che l'intervento di nuova costruzione necessita del parere preventivo della competente soprintendenza archeologica ai sensi dell'art. 13, comma 4, l.r. n. 24 del 1998**

**20) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,**

20.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

20.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e

20.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

[6] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**21) Bene sottoposto a usi civici**

**che il bene:**

**21.1** □ **non è sottoposto a usi civici**
**21.2** □ **è sottoposto a usi civici** e pertanto

**21.2 1** □ **si allega la documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile**

**22) Bene in area protetta**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della l. n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

22.1 ☐ **non ricade in area tutelata**
22.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
22.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e
22.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

**TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE**

**23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

23.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**
23.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
23.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923 e
23.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

**24) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

24.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**
24.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e
24.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

**25) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000"** (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

25.1 ☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

25.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e**

25.2.1 ☐ **si allega e la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto



fonte: http://burc.regione.campania.it

**26) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

26.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

26.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

26.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,**

26.3.1 ☐ **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

**27) Aree a rischio di incidente rilevante**

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

27.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

27.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

27.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

27.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**,

27.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

27.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale

27.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

**28) Altri vincoli di tutela ecologica (*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

28.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

28.2 ☐ **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)

28.3 ☐ Altro (specificare) _____

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

**TUTELA FUNZIONALE**

**29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

29.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

29.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

29.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

29.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

29.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

29.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

29.7 ☐ Altro (specificare) _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

29.(1-7).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

29.(1-7).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## NOTE:

_____

_____

_____

***ASSEVERAZIONE***

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

## ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo il Progettista

_____

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Quadro Riepilogativo della documentazione (*)

| DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE | | | |
|---|---|---|---|
| **ALLEGATO** | **DENOMINAZIONE** | **QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO** | **CASI IN CUI È PREVISTO** |
| ☐ | Procura/delega | | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ✓ | Soggetti coinvolti | h), i) | Sempre obbligatorio |
| ✓ | Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria | - | Sempre obbligatorio |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico | - | Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega. |
| ☐ | Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti) | a) | Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento |
| ☐ | Modello ISTAT | - | Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989) |
| ☐ | copia accatastamento di primo impianto | f) | Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001 |
| ☐ | Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile | | |
| ☐ | Ricevuta di pagamento della sanzione | | Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001 |
| ☐ | Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione |
| ☐ | Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato |
| ☐ | Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione |
| ☐ | Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008) | l) | Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa |
| ☐ | Eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc., già rilasciati | | |
| | **DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE** | | |
| ✓ | Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi | - | Sempre obbligatori |
| ✓ | Documentazione fotografica dello stato di fatto (*) | - | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Relazione geologica/geotecnica | - | Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica |
| ☐ | Documentazione dimostrativa dello stato legittimo | 2) | Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) |
| ☐ | Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive | 3) | Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive<br><br>Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge |
| ☐ | Autorizzazione sismica | | In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze. |
| ☐ | Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche | 6) | Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Progetto degli impianti | 7) | Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 |
| ☐ | Relazione tecnica sui consumi energetici | 8) | Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011 |
| ☐ | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _ _____ _ _____ _ | 28) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| ☐ | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _ _____ _ _____ _ | 29) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA) | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Documentazione di impatto acustico | 9) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |
| ☐ | Valutazione previsionale di clima acustico | 9) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. |
| ☐ | Dichiarazione sostitutiva | 9) | Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011;<br><br>ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011 |
| ☐ | Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto | 12) | Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008 |
| ☐ | Denuncia dei lavori | 14) | Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Denuncia dei lavori in zona sismica | 14) | Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni | 15) | Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni |
| ☐ | Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alle ulteriori segnalazione presentata | - | Ove prevista |
| ☐ | Dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 e dell'art. 38 del d.p.r. 28/12/2000, n. 445) per la gestione dei materiali da scavo | 10) | Se è prevista la gestione dei materiali da scavo dalla normativa vigente |

| RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA) | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato<br><br>ovvero | - | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | | |
| ☐ | Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche | 6) | Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche |
| ☐ | Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco | 11) | Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011 |
| ☐ | Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi | 11) | Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011. |
| ☐ | Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta | 9) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |
| ☐ | Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari | 13) | Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio |
| ☐ | Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica | 14) | Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001 |
| ☐ | Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura | 17) | Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura |
| | **VINCOLI** | | |
| ☐ | - Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata<br><br>- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica | 19) | - Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)<br><br>- Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica |
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza | 20) | Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004 |
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 36-bis, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001 | 19) | Se l'immobile oggetto di accertamento di conformità ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004 |
| ☐ | Documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli<br><br>usi civici gravanti sull'immobile | 21) | |
| ☐ | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta | 22) | Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991 |
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico | 23) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico | 24) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 |
| ☐ | Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA) | 25) | Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" |
| ☐ | Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale | 26) | Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 |
| ☐ | Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante | 27) | Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante |
| ☐ | Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____ | 28) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| ☐ | Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____ | 29) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.) |
| ☐ | Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni | - | Ove prevista |

Il/I Dichiarante/i



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

| | |
|---|---|
| Al Comune di _____<br>☐ SUAP *Indirizzo* _____<br>☐ SUE *PEC / Posta elettronica* _____ | Pratica edilizia _____<br>del \|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|<br>Protocollo _____<br>☐ CILA<br>☐ CILA con altre comunicazioni o SCIA<br>☐ CILA con richiesta contestuale di atti presupposti<br>*da compilare a cura del SUE/SUAP* |

# COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA - CILA

**(art. 6-*bis*, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)**

***DATI DEL TITOLARE*** ***(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")***

Cognome e Nome _____

codice fiscale \|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\| sesso \|__\|

nato a _____ prov. \|__\|__\| stato _____

nato il \|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|__\|

residente in _____ prov. \|__\|__\| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. \|__\|__\|__\|__\|__\|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

***DATI DELLA DITTA O SOCIETA'*** ***(eventuale)***

in qualità di _____

della ditta / società _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| indirizzo _____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni poste dai regolamenti edilizi o dagli strumenti urbanistici generali sono contrassegnate con un asterisco (*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

***DATI DELPROCURATORE/DELEGATO***
***(compilare in caso di conferimento di procura)***

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |_|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

***DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)***

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

**a) Titolarità dell'intervento**

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto** _____
*(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario,amministratore di condominio etc…)*
dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**b) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

**che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori**

b.1 ☐ **non riguardano parti comuni**

b.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[1]

b.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

b.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

## COMUNICA

[1] l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"



fonte: http://burc.regione.campania.it

**c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata**

**l'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA**

c.1 ☐ per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni**

c.2 ☐ per la cui realizzazione **presenta in allegat**o alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo allegato

c.3 ☐ per la cui realizzazione **presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento,** indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

**d) Qualificazione dell'intervento**

**che la presente comunicazione riguarda:**

d.1 ☐ **intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R n. 380/2001** e Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016) e che:

d.1.1 ☐ **i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|**

d.1.2 ☐ **i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.**

d.2 ☐ **intervento in corso di esecuzione,** iniziato in data |__|__|__|__|__|__|__|__| **(art. 6-bis, comma 5** del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 333,00**

d.3 ☐ **intervento realizzato** in data |__|__|__|__|__|__|__|__| **(art. 6-bis, comma 5** del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega l**a ricevuta di versamento di € 1000,00**

**e *solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP* che riguarda:**

d.4 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

d.5 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

**e) Localizzazione dell'intervento**

**che l'intervento interessa l'immobile**

sito in *(via, piazza, ecc.)* _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__| censito al catasto ☐ fabbricati ☐ terreni

foglio n. _____ map. _____ *(se presenti)* sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____ *(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

coordinate(*)_____

[2] In virtù del combinato disposto con l'art. 6, comma 1, lett. e bis), d.P.R. n. 380/2001, le citate opere sono soggette a CIL ove destinate ad essere rimosse entro 90gg.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**f) Calcolo del contributo di costruzione (*)**

**che l'intervento da realizzare**

f.1 ☐ è **a titolo gratuito**,

f.2 ☐ è **a titolo oneroso**, in quanto rientra negli **interventi di manutenzione straordinaria, che comportano** aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato, e:

f.2.1 ☐ allega la ricevuta di versamento
f.2.2 ☐ effettuerà, prima dell'inizio dei lavori, il pagamento del contributo commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione.

**g) Tecnici incaricati**

**di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

g.1 ☐ di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

g.2 ☐ che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori **(*)**

h) **Impresa esecutrice dei lavori**

h.1 ☐ che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

i) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**che l'intervento:**

i.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

i.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

**i.2.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

**i.2.1.1** ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

**i.2.1.2** ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

i.3 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

**i.3.1** ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

**i.3.2** ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

**i.3.2.1** ☐ **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno **(*)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

i.4 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori **(*)**

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**l) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo Il/I Dichiarante/i

---

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

***DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA***

Cognome e Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

*N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"*

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)**

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate **a comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001**:

1. ☐ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 3, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
2. ☐ Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 5, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
3. ☐ Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio (Attività n. 22, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
4. ☐ Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico (ad esclusione dell'attività di ricerca di idrocarburi) che siano eseguite in aree interne al centro edificato (Attività n. 31, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
5. ☐ Movimenti di terra non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali (Attività n. 32, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
6. ☐ Serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola che presentino strutture in muratura (Attività n. 33, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
7. ☐ Realizzazione di pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale (Attività n. 34, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222; articolo 3, comma 1, lett. e.6 del d.P.R. n. 380/2001)
8. ☐ Altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380[4] (Attività n. 30, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
   (*specificare il tipo di intervento*)_____

e che consistono in:

_____

_____

[3] In virtù del combinato disposto con l'art. 6, comma 1, lett. e bis), d.P.R. n. 380/2001, le citate opere sono soggette a CIL ove destinate ad essere rimosse entro 90gg.

[4] Le regioni completano l'elenco in relazione a quanto previsto dall"art. 6-bis, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001



fonte: http://burc.regione.campania.it

**2) Dichiarazione di tolleranze (*)**

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

**2.1.** □ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:

mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

**2.2.** □ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:

per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024,** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

2.2.1 □ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile ;

2.2.2 □ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

2.2.3 □ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

2.2.4 □ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

2.2.5 □ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

**2.3.** □ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:**

limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

**2.4.** □ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:**

limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

**2.5.** □ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Si ricorda che, in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per questa tipologia di tolleranze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

**Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e,** ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:

**2.6.** □ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

**2.7.** □ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

2.7.1. □ **non ha rilevanza strutturale**;

2.7.2. □ **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

2.7.2.1. □ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto :

2.7.2.1.1. □ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data** _____**prot. n.** _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

2.7.2.1.2. □ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot. n. _____si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis



fonte: http://burc.regione.campania.it

2.7.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

2.7.2.2.1. ☐**dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

2.7.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

2.7.2.3.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

*QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA[5].*

**3) Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni etc.**

☐ **che per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, autorizzazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA.**

| Comunicazioni, segnalazioni etc. | Autorità competente |
|---|---|
| | |
| | |

**4) Atti di assenso da acquisire**

☐ **che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso**, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

| Tipologia di atto | Autorità competente al rilascio |
|---|---|
| *deroga, autorizzazione paesaggistica, ecc.* | |
| | |
| | |

**NOTE:**

[5] I Comuni, nell'adeguamento della modulistica, anche in funzione della gestione informatica dei moduli, possono inserire direttamente i necessari quadri informativi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

***ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA***

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

## ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo

_____

Il Progettista

_____

---

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Quadro Riepilogativo della documentazione (*)

| DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA | | | |
|---|---|---|---|
| **ALLEGATO** | **DENOMINAZIONE** | **QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO** | **CASI IN CUI È PREVISTO** |
| ☐ | Procura/delega | | Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione |
| ✓ | Soggetti coinvolti | g), h) | Sempre obbligatorio |
| ☐ | Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*) | - | Se previsto dal Comune |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico | - | Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega. |
| ☐ | Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti) | a) | Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento |
| ☐ | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione | d) | Se, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione. |
| ☐ | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione | d) | Se l'intervento, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori. |
| ☐ | Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione | f) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato |
| ☐ | Ricevuta di versamento del contributo di costruzione | f) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso |
| ☐ | Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008) | i) | Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali. |
| ✓ | Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto | - | Sempre obbligatori |
| ☐ | Comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni, ecc. *(specificare)* _____ _____ | 3) | |
| ☐ | Autorizzazione sismica | 2) | In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze esecutive |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA) | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni *(specificare)* _____ _____ | 3) | |

| RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore *(specificare)* _____ _____ | 4) | |

Il/I Dichiarante/i

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Arch. ALBERTO ROMEO GENTILE**

**Arch. DONATA VIZZINO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **218** | **17/06/2025** | **5009** | **00** |

Oggetto:

***L.R. 19/2019 – Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per la promozione della qualità dell'architettura annualità 2025.***

IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO che:**

a. Con la Legge regionale 11 novembre 2019 n. 19, "Legge per la promozione della qualità dell'architettura", la Regione Campania, nel richiamare la risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea n. 13982/00 del 12 gennaio 2001 sulla qualità architettonica dell'ambiente urbano e rurale riconosce alla progettazione e alla realizzazione di opere di architettura contemporanea il carattere di pubblico interesse, evidenziandone il valore sociale e collettivo in quanto strumenti fondamentale per assicurare la qualità dell'ambiente di vita della comunità e la valorizzazione delle risorse storiche, culturali, urbane, ambientali e paesaggistiche dei territori;
b. Per il conseguimento delle suindicate finalità, la Regione Campania incentiva, tra l'altro, la promozione delle procedure concorsuali, la predisposizione di dispositivi premiali e forme di incentivi a sostegno dei processi trasformativi, la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente e del territorio, prevedendo anche l'incoraggiamento e la partecipazione dei giovani progettisti a concorsi e occasioni progettuali.

**RILEVATO che:**

a. Con DGR 399 del 28/07/2020 sono state approvate le Linee Guida applicative della L.R. 19/2019, che disciplinano, tra l'altro, i criteri, le procedure di partecipazione pubblica e le modalità per lo svolgimento delle procedure concorsuali;
b. In data 16/09/2020 si è insediato l'Osservatorio regionale per la qualità della progettazione architettonica e urbana, costituito con decreto assessorile n. 127 del 16/09/2020 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2029;
c. In detta seduta, l'Osservatorio ha, tra l'altro, condiviso le linee di indirizzo proposte dall'Assessore al Governo del Territorio per la programmazione dei fondi stanziati dalla L.R. 19/2019.

**CONSIDERATO che:**

a. Sulle linee di indirizzo stabilite con Delibera di Giunta regionale 526/2020, è stato predisposto un avviso pubblico che disciplina le modalità di selezione e finanziamento di progetti ed azioni sulle seguenti Linee:
   a.1 Linea 1 – Promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea in Campania;
   a.2 Linea 2 – Archivi di architettura moderna e contemporanea;
   a.3 Linea 3 – Case dell'Architettura – Urban Center;
   a.4 Linea 4 – Promozione dei concorsi di idee, di progettazione e opera prima;
   a.5 Linea 5 – Usi temporanei di immobili o spazi dismessi, sottoutilizzati, abbandonati.
b. Le risorse complessivamente disponibili sono pari ad € 450.000,00, suddivise come segue:
   b.1 Linea 1 – € 150.000,00, contributo massimo per proposta € 15.000,00;
   b.2 Linea 2 – € 60.000,00, contributo massimo per proposta: fino a 5.000 euro per attività di riorganizzazione e digitalizzazione di archivi esistenti; fino a 15.000 per acquisizione di archivio appartenente a soggetti terzi, compresa la riorganizzazione e digitalizzazione dello stesso;
   b.3 Linea 3 – € 100.000,00, contributo massimo per proposta € 20.000,00;

b.4 Linea 4 – € 80.000,00, contributo massimo per proposta: fino a 10.000,00 euro per Concorso di idee a procedura aperta in unico grado; fino a 20.000,00 euro per Concorso di progettazione a due gradi; fino a 20.000,00 euro per Concorso Opera prima;

b.5 Linea 5 – € 60.000,00 contributo massimo per proposta € 10.000,00;

c. a supporto della presentazione dei progetti sulla Linea 4 sono state elaborate e allegate al presente Avviso le Linee guida per l'organizzazione e lo svolgimento dei concorsi di architettura (Allegato B);
d. Il contributo può coprire fino al 70% della proposta e, per ciascun soggetto proponente, possono essere finanziate fino a due (2) proposte, distribuite anche su diverse linee;

**TENUTO CONTO che:**

a. La selezione delle domande da ammettere a finanziamento avverrà, previa verifica di ricevibilità formale e di ammissibilità, sulla base di una griglia di criteri di valutazione per ciascuna linea di finanziamento, basata su:
   a.1 Innovatività della proposta;
   a.2 Capacità economico-finanziaria;
   a.3 Strategia di diffusione, promozione e comunicazione della proposta;
   a.4 Qualità del partenariato e del cofinanziamento.
b. All'Avviso sono allegati i seguenti documenti operativi: Allegato A – Criteri di Valutazione; Allegato B – Linee guida per l'organizzazione e lo svolgimento dei concorsi di architettura; Allegato C – Modulo di partecipazione.

**RITENUTO:**

a. Di dover approvare l'Avviso pubblico allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione di contributi per la promozione della qualità dell'architettura per l'anno 2025, ai sensi della L.R. 19/2019;
b. Di dover approvare, altresì, la seguente documentazione operativa di accompagnamento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, consistente in: Allegato A - Criteri di valutazione; Allegato B – Linee guida per l'organizzazione e lo svolgimento dei concorsi di architettura; Allegato C – Modulo di partecipazione;
c. Di dover precisare che la domanda di contributo, a pena di esclusione, dovrà essere trasmessa entro le ore 18:00 di lunedì 15 settembre 2025, esclusivamente attraverso il Modulo di partecipazione (Allegato C), da compilare in ogni sua parte e da inviare con gli allegati richiesti alla seguente PEC: **qualita.architettura@pec.regione.campania.it**, sia in formato PDF firmato digitalmente dal legale rappresentante, sia in formato EXCEL da scaricare al seguente link: https://www.territorio.regione.campania.it/news-blog/qualita-della-architettura/bando-2025
d. Di dover stabilire che eventuali risorse residue resesi disponibili su una linea di intervento potranno essere utilizzate per finanziare un maggior numero di proposte idonee su altra linea;
e. Di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente del competente Staff 94 di questa DG 09;

**VISTI**

a. La legge regionale n. 19/2019;

b. La delibera di giunta regionale n. 399 del 28/07/2020, recante Linee Guida per l'attuazione della L.R. 19/2019;
c. Il decreto assessorile n. 127 del 16/09/2020;
d. La delibera di giunta regionale n. 526 del 25/11/2020;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile della competente P.O. dott. Maurizio Russo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello Staff 94 "Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche abitative e per la qualità dell'architettura", arch. Donata Vizzino;

**DECRETA**

per le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare l'Avviso pubblico allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione di contributi per la promozione della qualità dell'architettura per l'anno 2025, ai sensi della L.R. 19/2019;
2. Di approvare la seguente documentazione operativa di accompagnamento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, consistente in: **Allegato A** – Criteri di valutazione; **Allegato B** – Linee guida per l'organizzazione e lo svolgimento dei concorsi di architettura; **Allegato C** – Modulo di partecipazione;
3. Di stabilire che la domanda di contributo, a pena di esclusione, dovrà essere presentata **entro le ore 18:00 dei lunedì 15 settembre 2025** esclusivamente attraverso il Modulo di partecipazione (Allegato C), da compilare in ogni sua parte e da inviare con gli allegati richiesti alla seguente PEC: **qualita.architettura@pec.regione.campania.it**, sia in formato PDF firmato digitalmente dal legale rappresentante, sia in formato EXCEL da scaricare al seguente link: https://www.territorio.regione.campania.it/news-blog/qualita-della-architettura/bando-2025
4. Di stabilire che eventuali risorse residue resesi disponibili su una linea di intervento potranno essere utilizzate per finanziare un maggior numero di proposte idonee su altra linea;
5. Di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente del competente Staff 94 di questa DG 09;
6. Di pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente il presente atto per quanto attiene ai criteri e alle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, come indicato dall'art. 26 c. 1, D. Lgs. 33/2013;
7. Di trasmettere il presente atto, unitamente alla documentazione allegata, a:
   7.1 Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   7.2 allo STAFF 50.09.94 per tutte le attività conseguenti;
   7.3 al BURC per la pubblicazione.

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

# QA25
# Qualità dell'architettura

**LR n. 19 / 11 novembre 2019**
**V AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura**
***Annualità 2025***

## ALLEGATO A
## Criteri di Valutazione


Linea 1 / Promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea in Campania 2
Linea 2 / Archivi di Architettura moderna e contemporanea 3
Linea 3 / Case dell'Architettura – Urban Center 4
Linea 4 / Promozione dei concorsi di idee, di progettazione e opera prima 6
Linea 5 / Usi temporanei di immobili o spazi dismessi, sottoutilizzati, abbandonati 8




fonte: http://burc.regione.campania.it

## Linea 1 / Promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea in Campania

| | *criterio* | *descrittori* |
|---|---|---|
| **A** | **QUALITÀ DELLA PROPOSTA E DEL SOGGETTO PROPONENTE** (fino a 55 punti) | |
| A1 | **QUALITÀ DELLA PROPOSTA** (fino a 45 punti) | Capacità della proposta di promuovere la conoscenza, di valorizzare e sostenere la realizzazione di opere di architettura moderna e contemporanea e di stimolare l'incremento della domanda di qualità dell'architettura. **fino a 15 punti**<br><br>Capacità della proposta di coinvolgere più soggetti, con particolare attenzione alle comunità residenti sul territorio, per intervenire insieme efficacemente e fare rete, favorendo sperimentazioni di innovazione urbana, stimolando la formazione di comunità creative e laboratori sociali e lo sviluppo di capitale sociale.<br>**fino a 15 punti**<br><br>Capacità della proposta di innescare pratiche di partecipazione attiva (laboratori, workshop, ecc..). Favorire la rigenerazione, ricostruzione e sviluppo della città attraverso la partecipazione e condivisione di idee e risorse.<br>**fino a 15 punti** |
| A2 | **QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEGLI EVENTUALI PARTNER** (fino a 10 punti) | Esperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura. |
| **B** | **CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA** (fino a 10 punti) | Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta. |
| **C** | **STRATEGIE DI DIFFUSIONE, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DELLA PROPOSTA** (fino a 20 punti) | Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione dell'evento, mostra, convegno, anche attraverso metodi di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network). |
| **D** | **LIVELLO DI CO-FINANZIAMENTO** (fino a 10 punti) | Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70% |
| **E** | **SOGGETTO PROPONENTE NON BENEFICIARIO DI PRECEDENTI CONTRIBUTI** (fino a 5 punti) | Soggetto proponente non beneficiario di contributi sui precedenti avvisi per qualsiasi Linea. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Linea 2 / Archivi di Architettura moderna e contemporanea

| | *criterio* | *descrittori* |
|---|---|---|
| **A** | **QUALITÀ DELLA PROPOSTA E DEL SOGGETTO PROPONENTE** (fino a 55 punti) | |
| A1 | **QUALITÀ DELLA PROPOSTA** (fino a 45 punti) | Rilievo dell'autore ovvero qualità del tema oggetto dell'archivio e storicità dei contenuti (periodo di riferimento)<br>**fino a 15 punti** |
| | | Tipologia, qualità e livello di conservazione dei materiali dell'archivio (contenuti catalogati e indicizzati in tutto o in parte)<br>**fino a 15 punti** |
| | | Grado di coerenza della proposta con lo stato attuale dell'archivio, tenuto conto dell'obbligatorietà della digitalizzazione organizzata e sistematica dei documenti componenti l'archivio.<br>—riorganizzazione degli ambienti;<br>—catalogazione e indicizzazione dei materiali;<br>—digitalizzazione parziale;<br>—digitalizzazione completa;<br>**fino a 5 punti**: |
| | | Capacità della proposta di coinvolgere più soggetti, anche attraverso la partecipazione ad un archivio in rete, favorendo le sperimentazioni di innovazione urbana, stimolando la formazione di comunità creative e laboratori sociali e lo sviluppo di capitale sociale.<br>**fino a 10 punti**: |
| A2 | **QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEGLI EVENTUALI PARTNER** (fino a 10 punti) | Esperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura. |
| **B** | **CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA** (fino a 10 punti) | Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta. |
| **C** | **STRATEGIE DI DIFFUSIONE, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DELLA PROPOSTA** (fino a 20 punti) | Fruibilità pubblica dell'archivio.<br>**Fino a 10 punti**<br><br>Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione dell'archivio, anche attraverso metodi multidisciplinari di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network).<br>**Fino a 10 punti** |
| **D** | **LIVELLO DI CO-FINANZIAMENTO** (fino a 10 punti) | Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70% |
| **E** | **SOGGETTO PROPONENTE NON BENEFICIARIO DI PRECEDENTI CONTRIBUTI** (fino a 5 punti) | Soggetto proponente non beneficiario di contributi sui precedenti avvisi per qualsiasi Linea. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Linea 3 / Case dell'Architettura – Urban Center

| | *criterio* | *descrittori* |
|---|---|---|
| **A** | **QUALITÀ DELLA PROPOSTA E DEL SOGGETTO PROPONENTE** (fino a 55 punti) | |
| A1 | **QUALITÀ DELLA PROPOSTA** (fino a 45 punti) | Caratteristiche della proposta. Attività e funzioni:<br>• spazi espositivi temporanei e permanenti;<br>• esposizioni di piani e progetti in corso di redazione/ attuazione;<br>• pratiche di partecipazione pubblica/dibattito pubblico;<br>• convegni e incontri periodici/attività laboratoriali. Altre attività previste:<br>• biblioteca, emeroteca, bar e ristorazione, co-working, fab-lab…..<br>**fino a 25 punti** |
| | | Capacità della proposta di coinvolgere più soggetti per intervenire e fare rete insieme efficacemente, favorendo le sperimentazioni di innovazione urbana, stimolando la formazione di comunità creative e laboratori sociali e lo sviluppo di capitale sociale. Capacità di fare rete, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità residenti sul territorio.<br>Favorire la partecipazione attiva dei cittadini (laboratori, workshop, ecc..), la discussione e condivisione delle scelte in campo urbanistico e architettonico.<br>Proposta di iniziative collaterali in grado di generare ricadute positive sul territorio.<br>Capacità di attivare iniziative di rigenerazione, ricostruzione e sviluppo urbano attraverso la partecipazione e la condivisione di progetti, idee e risorse per la città.<br>**fino a 20 punti**: |
| A2 | **QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEGLI EVENTUALI PARTNER** (fino a 10 punti) | Esperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura<br>**fino a 5 punti**<br><br>Coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati nell'attività di gestione (Società partecipata, Convenzione, Fondazione di partecipazione).<br>**fino a 5 punti** |
| **B** | **CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA** (fino a 20 punti) | Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta<br>**fino a 10 punti**<br><br>Presentazione di modelli che perseguano l'efficienza economica, mantenendo le finalità sociali della proposta. Piano di gestione e dotazione finanziaria pluriennale. Eventuali ricadute occupazionali.<br>**fino a 10 punti** |
| **C** | **STRATEGIE DI DIFFUSIONE, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DELLA PROPOSTA** (fino a 10 punti) | Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione della Casa dell'architettura/Urban Center, anche attraverso metodi multimediali di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| **D** | **LIVELLO DI CO-FINANZIAMENTO** (fino a 10 punti) | Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70% |
| **E** | **SOGGETTO PROPONENTE NON BENEFICIARIO DI PRECEDENTI CONTRIBUTI** (fino a 5 punti) | Soggetto proponente non beneficiario di contributi sui precedenti avvisi per qualsiasi Linea |

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Linea 4 / Promozione dei concorsi di idee, di progettazione e opera prima

| | *criterio* | *descrittori* |
|---|---|---|
| **A** | **QUALITÀ DELLA PROPOSTA E DEL SOGGETTO PROPONENTE** (fino a 55 punti) | |
| A1 | **QUALITÀ DELLA PROPOSTA** (fino a 20 punti) | Capacità di definizione della DOMANDA di CONCORSO:<br>• Coerenza con le strategie di pianificazione (PUC, piani attuativi) e di programmazione (PICS, Programma delle opere pubbliche).<br>• Coinvolgimento pubblico nella fase preliminare, attraverso pratiche partecipative e dibattito pubblico, per condividere la Domanda di Concorso.<br>**fino a 15 punti.** |
| | | • Utilizzo dei Bandi tipo predisposti dalla Rete Professioni Tecniche.<br>• Nomina del Coordinatore di Concorso;<br>• Nominativi della giuria pubblicati nel Bando di Concorso.<br>• Utilizzo della piattaforma informatica predisposta dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, o altra piattaforma analoga, per procedure concorsuali esclusivamente on-line.<br>**fino a 5 punti** |
| A2 | **QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEGLI EVENTUALI PARTNER** (fino a 10 punti) | Esperienze pregresse dei soggetti proponenti e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura.<br>**fino a 5 punti**<br><br>Qualificazione dei componenti della giuria.<br>**fino a 5 punti** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| A3 | **SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE CULTURALE, URBANA E SOCIALE** (fino a 25 punti) | Sviluppo di proposte innovative di trasformazione dei luoghi, che riescano a favorire una nuova domanda di architettura, capace di interpretare le nuove esigenze dei cittadini. **fino a 5 punti**<br><br>Scelta del Concorso Opera Prima come incentivo al sostegno e alla promozione dei giovani progettisti e per garantire la qualità futura dell'architettura in Campania **fino a 5 punti**<br><br>Capacità di promuovere e valorizzare l'attività di giovani architetti al di sotto dei trentacinque anni di età, non ancora compiuti alla data di pubblicazione del presente Avviso **fino a 5 punti**<br><br>Utilizzo di procedure concorsuali per avviare un percorso virtuoso verso la realizzazione dell'opera, attraverso l'affidamento delle progettazioni successive ai vincitori del Concorso. **fino a 5 punti**<br><br>Capacità di definire strategie di partecipazione e dibattito pubblico, in un processo di condivisione delle scelte con la cittadinanza, aperto e trasparente e che si sviluppi in tutte le fasi del Concorso. **fino a 5 punti** |
| **B** | **CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA** (fino a 20 punti) | Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta. **fino a 10 punti**<br><br>Copertura finanziaria complessiva dell'opera oggetto di concorso. **fino a 10 punti** |
| **C** | **STRATEGIE DI DIFFUSIONE, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DELLA PROPOSTA** (fino a 10 punti) | Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione del Concorso, anche attraverso metodi di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network). |
| **D** | **LIVELLO DI CO-FINANZIAMENTO** (fino a 10 punti) | Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70% |
| **E** | **SOGGETTO PROPONENTE NON BENEFICIARIO DI PRECEDENTI CONTRIBUTI** (fino a 5 punti) | Soggetto proponente non beneficiario di contributi sui precedenti avvisi per qualsiasi Linea. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Linea 5 / Usi temporanei di immobili o spazi dismessi, sottoutilizzati, abbandonati

| | *criterio* | *descrittori* |
|---|---|---|
| **A** | **QUALITÀ DELLA PROPOSTA E DEL SOGGETTO PROPONENTE** (fino a 55 punti) | |
| A1 | **QUALITÀ DELLA PROPOSTA** (fino a 45 punti) | Capacità della proposta di promuovere processi di rigenerazione urbana e di idoneo e corretto riuso di spazi o edifici inutilizzati, sottoutilizzati e abbandonati, anche in funzione di presidio antidegrado nelle more dell'attuazione di eventuali progetti di riqualificazione, in rapporto alla loro posizione, al contesto e all'utenza potenziale. **fino a 15 punti**<br><br>Adeguatezza del progetto di riuso in relazione alla struttura e/o all'area considerata, in funzione delle attività di carattere socioeconomico, culturale e di recupero ambientale che si intendono perseguire con l'uso temporaneo. **fino a 15 punti**<br><br>Capacità della proposta di rispondere in modo efficace e innovativo alle esigenze delle comunità insediate intorno al bene oggetto di uso temporaneo, attraverso pratiche di consultazione e partecipazione attiva dei residenti e delle associazioni presenti sul territorio. **fino a 15 punti** |
| A2 | **QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEGLI EVENTUALI PARTNER** (fino a 10 punti) | Esperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner in attività di carattere socioeconomico, culturale e di recupero ambientale, con particolare attenzione ad altre attività di uso temporaneo già svolte in precedenza. |
| **B** | **CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA** (fino a 20 punti) | Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta. **fino a 10 punti**<br><br>Durata dell'uso temporaneo e sostenibilità finanziaria dell'operazione nel suo complesso, con indicazione di eventuali voci di entrata derivanti dalle attività realizzate. **fino a 10 punti** |
| **C** | **STRATEGIE DI DIFFUSIONE, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DELLA PROPOSTA** (fino a 10 punti) | Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione dell'uso temporaneo, anche attraverso metodi di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network). |
| **D** | **LIVELLO DI CO-FINANZIAMENTO** (fino a 10 punti) | Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70% |
| **E** | **SOGGETTO PROPONENTE NON BENEFICIARIO DI PRECEDENTI CONTRIBUTI** (fino a 5 punti) | Soggetto proponente non beneficiario di contributi sui precedenti avvisi per qualsiasi Linea. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Si precisa che il coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati, le ricadute sul territorio, l'avvio del percorso per la realizzazione dell'opera e le iniziative collaterali, la diffusione e le ricadute dell'iniziativa in termini di presenza e il sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati, devono essere dimostrati in sede di rendiconto.*

Regione
Campania
Assessorato
al Governo
del Territorio



fonte: http://burc.regione.campania.it

# QA25
# Qualità dell'Architettura

**LR n. 19 / 11 novembre 2019**
**V AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura**
**Annualità 2025**

**INVIARE L'ISTANZA ALLA PEC:** qualita.architettura@pec.regione.campania.it **SIA IN FORMATO EXCEL, SIA IN FORMATO PDF FIRMATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

**IL MODULO DI PARTECIPAZIONE DA COMPILARE IN FORMATO EXCEL È SCARICABILE DAL SEGUENTE LIK:** https://www.territorio.regione.campania.it/news-blog/qualita-della-architettura/bando-2025

**Compilare i campi con sfondo azzurro**

**1. Soggetto proponente** (inserire i dati dell'Ente proponente)

| | |
|---|---|
| Denominazione del soggetto proponente | |
| Tipologia soggetto proponente | |

| Codice Fiscale | P. IVA | Nazione | Comune | PR | CAP | Indirizzo | N° civico | E-mail | PEC | Telefono |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | |

**2. Dati del legale rappresentante** (inserire i dati del legale rappresentante del soggetto proponente)

| Codice Fiscale | Nome | Cognome | Data di nascita | Comune/Nazione di nascita | Provincia di nascita | E-mail | Telefono | Cellulare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |

**3. Dati del referente della proposta** (inserire i dati del referente della proposta; qualora coincida con il legale rappresentante è possibile non compilare i campi)

| Codice Fiscale | Nome | Cognome | Data di nascita | Comune/Nazione di nascita | Provincia di nascita | E-mail | Telefono | Cellulare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |

**4. Proposta**

| | |
|---|---|
| Titolo della proposta | |
| Linea di intervento | |

**5. Dati economici della proposta**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Costo complessivo della proposta | | | |
| Contributo richiesto | | Il contributo richiesto non può superare il 70% del costo complessivo della proposta = | 0,00 € |
| | | e non può superare l'importo massimo previsto per la Linea di intervento selezionata = | 0,00 € |
| Quota di cofinanziamento | | La quota di cofinanziamento non può essere inferiore al 30% del costo complessivo della proposta = | 0,00 € |
| | | e deve essere pari all'importo che, sommato al contributo, corrisponda al costo complessivo della proposta = | 0,00 € |
| Eventuali cofinanziatori | | | |

**6. Descrizione della proposta**

| | |
|---|---|
| **Breve descrizione della proposta** | Illustrare in breve la proposta al fine di fornire un'idea sintetica, ma completa, sui seguenti aspetti: obiettivi generali e specifici; tipo e numero di beneficiari diretti e indiretti; principali attività programmate; risultati attesi; composizione del partenariato; durata; luogo di svolgimento; costo totale del progetto. |
| max 3.000 caratteri<br>0 | |

| | **Linea 1** | **Linea 2** | **Linea 3** | **Linea 4** | **Linea 5** |
|---|---|---|---|---|---|
| **A1<br>QUALITÀ DELLA PROPOSTA** | Capacità della proposta di promuovere la conoscenza, di valorizzare e sostenere la realizzazione di opere di architettura moderna e contemporanea e di stimolare l'incremento della domanda di qualità dell'architettura. fino a 15 punti<br>Capacità della proposta di coinvolgere più soggetti, con particolare attenzione alle comunità residenti sul territorio, per intervenire insieme efficacemente e fare rete, favorendo sperimentazioni di innovazione urbana, stimolando la formazione di comunità creative e laboratori sociali e lo sviluppo di capitale sociale. fino a 15 punti<br>Capacità della proposta di innescare pratiche di partecipazione attiva (laboratori, workshop, ecc..). Favorire la rigenerazione, ricostruzione e sviluppo della città attraverso la partecipazione e condivisione di idee e risorse.<br>fino a 15 punti | Rilievo dell'autore ovvero qualità del tema oggetto dell'archivio e storicità dei contenuti (periodo di riferimento)<br>fino a 15 punti<br>Tipologia, qualità e livello di conservazione dei materiali dell'archivio ( contenuti catalogati e indicizzati in tutto o in parte) fino a 15 punti<br>Grado di coerenza della proposta con lo stato attuale dell'archivio, tenuto conto dell'obbligatorietà della digitalizzazione organizzata e sistematica dei documenti componenti l'archivio:<br>—riorganizzazione degli ambienti;<br>—catalogazione e indicizzazione dei materiali;<br>—digitalizzazione parziale; —digitalizzazione completa; fino a 5 punti:<br>Capacità della proposta di coinvolgere più soggetti, anche attraverso la partecipazione ad un archivio in rete, favorendo le sperimentazioni di innovazione urbana, stimolando la formazione di comunit creative e laboratori sociali e lo sviluppo di capitale sociale.<br>fino a 10 punti | Caratteristiche della proposta. Attività e funzioni: • spazi espositivi temporanei e permanenti; • esposizioni di piani e progetti in corso di redazione/attuazione; • pratiche di partecipazione pubblica/dibattito pubblico; • convegni e incontri periodici/attività laboratoriali.<br>Altre attività previste: • biblioteca, emeroteca, bar e ristorazione, co-working, fab-lab.....<br>fino a 25 punti<br>Capacità della proposta di coinvolgere più soggetti per intervenire e fare rete insieme efficacemente, favorendo le sperimentazioni di innovazione urbana, stimolando la formazione di comunità creative e laboratori sociali e lo sviluppo di capitale sociale.<br>Capacità di fare rete, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità residenti sul territorio.<br>Favorire la partecipazione attiva dei cittadini (laboratori, workshop, ecc..), la discussione e condivisione delle scelte in campo urbanistico e architettonico.<br>Proposta di iniziative collaterali in grado di generare ricadute positive sul territorio.<br>Capacità di attivare iniziative di rigenerazione, ricostruzione e sviluppo urbano attraverso la partecipazione e la condivisione di progetti, idee e risorse per la città. fino a 20 punti: | Capacità di definizione della DOMANDA di CONCORSO:<br>• Coerenza con le strategie di pianificazione (PUC, piani attuativi) e di programmazione (PICS, Programma delle opere pubbliche).<br>• Coinvolgimento pubblico nella fase preliminare, attraverso pratiche partecipative e dibattito pubblico, per condividere la Domanda di Concorso.<br>fino a 15 punti.<br>• Utilizzo dei Bandi tipo predisposti dalla Rete Professioni Tecniche.<br>• Nomina del Coordinatore di Concorso;<br>• Nominativi della giuria pubblicati nel Bando di Concorso.<br>• Utilizzo della piattaforma informatica predisposta dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, o altra piattaforma analoga, per procedure concorsuali esclusivamente on-line.<br>fino a 5 punti | Capacità della proposta di promuovere processi di rigenerazione urbana e di idoneo e corretto riuso di spazi o edifici inutilizzati, sottoutilizzati e abbandonati, anche in funzione di presidio anti-degrado nelle more dell'attuazione di eventuali progetti di riqualificazione, in rapporto alla loro posizione, al contesto e all'utenza potenziale.<br>fino a 15 punti<br>Adeguatezza del progetto di riuso in relazione alla struttura e/o all'area considerata, in funzione delle attività di carattere socioeconomico, culturale e di recupero ambientale che si intendono perseguire con l'uso temporaneo.<br>fino a 15 punti<br>Capacità della proposta di rispondere in modo efficace e innovativo alle esigenze delle comunità insediate intorno al bene oggetto di uso temporaneo, attraverso pratiche di consultazione e partecipazione attiva dei residenti e delle associazioni presenti sul territorio.<br>fino a 15 punti |
| | fino a 45 punti | fino a 45 punti | fino a 45 punti | fino a 20 punti | fino a 45 punti |
| max 1.500 caratteri<br>0 | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Linea 1 | Linea 2 | Linea 3 | Linea 4 | Linea 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| **A2 QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEGLI EVENTUALI PARTNER** | Esperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura. | Esperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura. | Esperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura<br>fino a 5 punti<br>Coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati nell'attività di gestione (Società partecipata, Convenzione, Fondazione di partecipazione).<br>fino a 5 punti | Esperienze pregresse dei soggetti proponenti e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura.<br>fino a 5 punti<br>Qualificazione dei componenti della giuria.<br>fino a 5 punti | Esperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner in attività di carattere socioeconomico, culturale e di recupero ambientale, con particolare attenzione ad altre attività di uso temporaneo già svolte in precedenza. |
| | fino a 10 punti | fino a 10 punti | fino a 10 punti | fino a 10 punti | fino a 10 punti |
| max 1.500 caratteri<br>0 | | | | | |

| | Linea 1 | Linea 2 | Linea 3 | Linea 4 | Linea 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| **A3 SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE CULTURALE, URBANA E SOCIALE**<br><br>**Compilare solo per la Linea 4** | | | | Sviluppo di proposte innovative di trasformazione dei luoghi, che riescano a favorire una nuova domanda diarchitettura, capace di interpretare le nuove esigenze dei cittadini.<br>fino a 5 punti<br>Scelta del Concorso Opera Prima come incentivo al sostegno e alla promozione dei giovani progettisti e per garantire la qualità futura dell'architettura in Campania<br>fino a 5 punti<br>Capacità di promuovere e valorizzare l'attività di giovani architetti al di sotto dei trentacinque anni di età, non ancora compiuti alla data di pubblicazione del presente Avviso fino a 5 punti<br>Utilizzo di procedure concorsuali per avviare un percorso virtuoso verso la realizzazione dell'opera, attraverso l'affidamento delle progettazioni successive ai vincitori del Concorso.<br>fino a 5 punti<br>Capacità di definire strategie di partecipazione e dibattito pubblico, in un processo di condivisione delle scelte con la cittadinanza, aperto e trasparente e che si sviluppi in tutte le fasi del Concorso.<br>fino a 5 punti | |
| | | | | fino a 25 punti | |
| max 1.500 caratteri<br>0 | | | | | |

| | Linea 1 | Linea 2 | Linea 3 | Linea 4 | Linea 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| **B CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA** | Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta. | Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta. | Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta<br>fino a 10 punti<br>Presentazione di modelli che perseguano l'efficienza economica, mantenendo le finalità sociali della proposta.<br>Piano di gestione e dotazione finanziaria pluriennale.<br>Eventuali ricadute occupazionali.<br>fino a 10 punti | Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta.<br>fino a 10 punti<br>Copertura finanziaria complessiva dell'opera oggetto diconcorso.<br>fino a 10 punti | Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta.<br>fino a 10 punti<br>Durata dell'uso temporaneo e sostenibilità finanziaria dell'operazione nel suo complesso, con indicazione di eventuali voci di entrata derivanti dalle attività realizzate.<br>fino a 10 punti |
| | fino a 10 punti | fino a 10 punti | fino a 20 punti | fino a 20 punti | fino a 20 punti |
| max 1.500 caratteri<br>0 | | | | | |

| | Linea 1 | Linea 2 | Linea 3 | Linea 4 | Linea 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| **C STRATEGIE DI DIFFUSIONE, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DELLA PROPOSTA** | Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione dell'evento, mostra, convegno, anche attraverso metodi di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network). | Fruibilità pubblica dell'archivio.<br>Fino a 10 punti<br>Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione dell'archivio, anche attraverso metodi multidisciplinari di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network).<br>Fino a 10 punti | Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione della Casa dell'architettura/Urban Center, anche attraverso metodi multimediali di coinvolgimento diretto e interazione online creazione di sito/portale, social network) | Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione del Concorso, anche attraverso metodi di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network). | Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione dell'uso temporaneo, anche attraverso metodi di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network). |
| | fino a 20 punti | fino a 20 punti | fino a 10 punti | fino a 10 punti | fino a 10 punti |
| max 1.500 caratteri<br>0 | | | | | |

| | Linea 1 | Linea 2 | Linea 3 | Linea 4 | Linea 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| **D LIVELLO DI CO-FINANZIAMENTO** | Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70% | Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70% | Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70% | Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70% | Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70% |
| | fino a 10 punti | fino a 10 punti | fino a 10 punti | fino a 10 punti | fino a 10 punti |
| max 1.500 caratteri<br>0 | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 7. Preventivo dei costi e Piano finanziario

| Preventivo dei costi del progetto [1] | | | Piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | A | B1 | B2 | B3 | |
| A | Categoria di spesa [2] | Costo totale (somma B1 + B2 + B3) | Risorse proprie | Contributo regionale | Eventuali ulteriori contributi [3] | Descrizione eventuali ulteriori contributi |
| A1 | | | | | | |
| A2 | | | | | | |
| A3 | | | | | | |
| A4 | | | | | | |
| A5 | | | | | | |
| A6 | | | | | | |
| A7 | | | | | | |
| A8 | | | | | | |
| A9 | | | | | | |
| A10 | | | | | | |
| A11 | | | | | | |
| A12 | | | | | | |
| A13 | | | | | | |
| A14 | | | | | | |
| A15 | | | | | | |
| A16 | | | | | | |
| A17 | | | | | | |
| A18 | | | | | | |
| A19 | | | | | | |
| A20 | | | | | | |
| TOTALE | | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | |

**Note**

[1] Si intendono le spese direttamente imputabili al programma di attività, sostenuti e pagati dal soggetto beneficiario, da documentare opportunamente in sede di rendiconto.

[2] Sono ammissibili tutti i tipi di spesa (acquisto, noli, forniture, retribuzioni del personale, spese di promozione e pubblicità, ecc.) purchè direttamente riconducibili all'attività oggetto di contributo). I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; non saranno in alcun modo ammessi pagamenti in contanti e rateizzati.

[5] Tra gli ulteriori contributi vanno inserite le risorse provenienti da: altri soggetti pubblici, sponsor, ricavi ed incassi previsti, altro...

## 8. Dichiarazioni

A tal fine, consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall' amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara espressamente

| | | |
|---|---|---|
| A.1.) di essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL. | | Selezionare una delle due opzioni |
| A.2.) di non essere iscritto all'INPS e/o INAIL (in quanto non obbligato in base alla normativa vigente) | | |
| B) di non essere destinatario di alcuna delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni e di non incorrere in una delle cause ostative previste dall'art.67 del citato d. lgs. n. 159/2011. | X | |
| Si impegna | | |
| A) ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico impiegato, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge. | X | |
| B) ad assumere l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/8/2013 n. 136. | X | |
| C) a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo le norme dei contratti collettivi di lavoro, nonché le norme relative alla tutela dell'ambiente. | X | |
| D) a comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo qualita.architettura@pec.regione.campania.it ai fini della necessaria presa d'atto regionale. | X | |
| E) ad apporre su tutti gli elaborati realizzati, sui documenti informativi e sugli eventuali manufatti realizzati, il logo della Regione Campania con la seguente dicitura: 'Progetto realizzato con il contributo della Regione Campania – Direzione Generale Governo del Territorio, ai sensi della Legge Regionale 19/2019'. | X | |
| F) a mettere a disposizione della Regione Campania gli elaborati, gli studi, le notizie sugli eventi e sullo stato di avanzamento dei progetti, al fine di promuovere i risultati raggiunti, senza ulteriori costi per l'amministrazione regionale e secondo le indicazioni della Direzione Governo del Territorio, nel rispetto della normativa vigente sulla proprietà intellettuale. | X | |
| G) a comunicare con congruo anticipo la data e le specifiche della realizzazione del progetto, nel caso di conferenze, convegni, giornate di studio, workshop, presentazione di volumi, etc. così da permettere l'inserimento della comunicazione nel sito dell'assessorato, per una più ampia diffusione. | X | |
| H) in caso di pubblicazioni di ogni genere, almeno 3 (tre) copie devono essere inviate alla Direzione Generale Governo del Territorio. | X | |
| I) ad inviare alla Direzione Generale Governo del Territorio 3 (tre) o più foto dei progetti realizzati libere da diritti e con crediti. | X | |
| L) il sottoscritto dichiara che le informazioni fornite rispondono al vero, consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera. | X | |
| M) a dichiarare espressamente la disponibilità a collegarsi in rete pubblica con altri archivi analoghi, secondo modalità telematiche che saranno successivamente indicate dalla Regione Campania. | | **Solo per la Linea 2** |
| M) il sottoscritto dichiara espressamente l'impegno a mettere a disposizione della Regione Campania tutti i risultati dei concorsi effettuati, comprendenti gli elaborati e le valutazioni finali relative ai progetti in gara, per consentire la predisposizione di un archivio digitalizzato e un monitoraggio di tutti i Concorsi di Idee, Progettazione e Opera Prima. | | **Solo per la Linea 4** |

## 9. Allegati. Si allegano i seguenti documenti

| | | | |
|---|---|---|---|
| Delibera di approvazione del progetto | Per i soggetti pubblici | | Selezionare i documenti che si allegano |
| Atto costitutivo dell'ente | Per i soggetti privati e le associazioni/fondazioni | | |
| Statuto aggiornato dell'ente | Per i soggetti privati e le associazioni/fondazioni | | |
| Documento relativo alle coordinate bancarie | | X | |
| Piano di gestione, che dimostri la sostenibilità economica dell'iniziativa nel tempo, con l'indicazione delle risorse disponibili per il funzionamento ordinario della struttura | Obbligatorio solo per la Linea 3 | | |
| Convenzione già stipulata con il Comune competente | Solo per la Linea 5 | | Selezionare una delle due opzioni<br>La Regione assegna contributi per progetti che abbiano già stipulato convenzione per usi transitori con il Comune competente oppure per progetti per i quali la convenzione con il Comune venga stipulata non oltre sei mesi dall'ammissione a finanziamento del presente bando. |
| Convenzione da stipulare con il Comune competente non oltre sei mesi dall'ammissione a finanziamento del bando *(in caso di progetto non ancora convenzionato, il contributo eventualmente concesso viene revocato se la necessaria convenzione non viene stipulata entro 6 mesi dalla concessione del finanziamento e immediatamente trasmessa alla Regione)* | | | |

## 10. Trattamento dati personali

| | |
|---|---|
| Confermo esplicitamente di aver preso intera visione dell'Informativa Privacy pubblicata al seguente link https://static1.squarespace.com/static/5d88ca2fb276b02cbaef607d/t/6501c4e75333593dae11e7ee/1694614759551/Informativa+privacy.pdf | X |
| Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, acconsento al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa, ivi inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati. | X |

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

# QA25
# Qualità dell'architettura

**LR n. 19 / 11 novembre 2019**
**V AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura**
***Annualità 2025***

## ALLEGATO B / Linee guida per l'organizzazione e lo svolgimento dei Concorsi di architettura


1 / Premessa 2
2 / Le tre tipologie di concorso 3
3 / Attività propedeutiche ai concorsi 5
4 / Requisiti dei partecipanti 9
5 / Montepremi 10
6 / Concorsi on line: requisiti tecnici delle piattaforme 11
7 / Diritti d'autore 11




fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1 / Premessa

Le seguenti Linee Guida, allegate alla pubblicazione del quarto Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura, sono state redatte in coerenza con la Legge Regionale n.19 dell'11 novembre 2019, nel rispetto del Decreto Legislativo n° 36/2023 (Codice dei Contratti), art. 46, commi 1,2 e 3 e, in ogni caso, nel rispetto delle norme vigenti e degli orientamenti dell'ANAC in materia, seppure non espressamente citati.

Le Linee Guida che qui si presentano sono volte ad offrire uno strumento utile per l'organizzazione dei Concorsi di progettazione e di idee, destinato alle Amministrazioni pubbliche e agli operatori privati, in qualità di stazioni appaltanti, con l'obiettivo di promuovere la qualità architettonica, attraverso la procedura concorsuale. Le Linee Guida, così predisposte, sono conformi alla Guida all'uso dei Bandi tipo elaborata dal CNAPPC, dalla Conferenza Nazionale deli Ordini degli Architetti, PPC e dai gruppi operativi Lavori Pubblici, Concorsi, ONSAI.

Sono inoltre conformi al Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento dei Concorsi di Architettura, adottato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC), e agli schemi di Bandi Tipo della RTP aggiornati al 2021, con le modifiche apportate al Decreto Semplificazioni dalle misure di governance del PNNR (art. 51 DL 77/2021, convertito nella L. 108/2021) e alla delibera ANAC 24/11/2021 sulle modalità telematiche di svolgimento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2 / Le tre tipologie di concorso

### CONCORSO DI IDEE

Al Concorso di idee, si applica la disciplina di cui all'art. 46, comma 4 del D.Lgs. 36/2023. Il Concorso di idee è finalizzato all'acquisizione di proposte ideative, propedeutiche allo sviluppo di un progetto. Sono ammessi al concorso di idee, oltre che i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo Ordine/Collegio professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso. Il Concorso di idee è particolarmente indicato per la formulazione di impostazioni di fondo in campo territoriale, urbanistico ed architettonico o per avviare successivi o contestuali approfondimenti tramite concorsi di progettazione. Acquisite le migliori proposte ideative, il committente, ai sensi dell'art.46 comma 4 del Codice, può porle a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione, a cui possono partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

### CONCORSO DI PROGETTAZIONE

A Norma del Codice degli Appalti, il Concorso di progettazione può essere svolto in un'unica fase o in due fasi successive. Il Concorso a unica fase è finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il Concorso di progettazione a due fasi è finalizzato all'acquisizione, nella prima fase, di proposte ideative e, nella seconda fase, di un progetto di fattibilità tecnica ed economica. La stazione appaltante ricorre a tale tipologia di concorso nel caso in cui l'intervento sia di particolare rilevanza e complessità. La seconda fase, avente ad oggetto l'acquisizione del progetto di fattibilità, si svolge tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nella prima fase e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi. Il Concorso di progettazione si configura come uno strumento ideale per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, secondo quanto disposto dall'art.46 comma 2. Il vincitore del Concorso, entro il termine di 60 giorni dalla proclamazione, integrerà gli elaborati progettuali per giungere al livello di approfondimento del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica.

Sono ammessi a partecipare ai concorsi di progettazione i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti con il decreto di cui all'articolo 24 comma 2 del Codice degli Appalti che non siano soggetti ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice stesso. Il Concorso di progettazione è redatto sulla base di un ben definito programma d'intervento e relativo quadro economico.

Sulla scelta del Concorso di Progettazione a unica fase o a due fasi, si sottolinea che il Concorso a unica fase, se da un lato può garantire un percorso più semplice e veloce e un minor impegno economico del Committente, dall'altro presuppone un notevole impegno di risorse umane ed economiche da parte dei partecipanti, che solitamente non viene adeguatamente compensato dai premi. Per questa ragione, il ricorso al Concorso a due fasi viene ritenuto da preferire all'unica fase, in quanto l'impegno e anche l'investimento dei Partecipanti alla prima fase è estremamente ridotto (proposta di un'idea progettuale), mentre viene richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale solo ai progettisti che accedono alla 2a fase, ai quali viene riconosciuto un rimborso adeguato a fronte delle ulteriori prestazioni eseguite. Nel Concorso a due fasi sono ammesse alla seconda fase le migliori proposte selezionate dalla Giuria nel grado precedente, senza formulazione di una graduatoria di merito. Gli ammessi alla



fonte: http://burc.regione.campania.it

seconda fase devono essere limitati ad un numero ragionevole, in relazione all'impegno della prestazione richiesta ed alla disponibilità del montepremi. La Giuria rimane identica in tutte le fasi del Concorso.

**CONCORSO OPERA PRIMA**

Strumento innovativo previsto dalla L.R. 19/2019, art. 14, il Concorso Opera Prima sostiene, incentiva e promuove i giovani progettisti per garantire la qualità futura dell'architettura, ed è riservato ai professionisti al di sotto dei trentacinque anni di età, per opere minori per complessità e rilevanza economica. Le modalità e le procedure di attuazione sono le stesse del Concorso di Progettazione, che potrà quindi essere a una fase (art. 46, comma 4) o a due fasi, ove l'intervento da realizzare si presenti più complesso (art. 46, commi 1, 2 e 3 del DL 36/2023).

Per questo tipo di concorso, vanno applicate tutte le indicazioni dettate dalla normativa e dalle presenti Linee Guida riferite al Concorso di Progettazione; le uniche differenze risiedono nell'entità delle opere da progettare e nel limite anagrafico dei partecipanti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3 / Attività propedeutiche ai concorsi

Si indicano qui di seguito i principali soggetti coinvolti e le attività propedeutiche all'espletamento dei Concorsi:

### COMMITTENTE

Il Committente o Stazione Appaltante è competente per:

1. La definizione degli obiettivi del Concorso;
2. La scelta della tipologia di Concorso e la determinazione del montepremi;
3. La programmazione delle risorse necessarie per la copertura finanziaria del montepremi e delle spese del Concorso;
4. La nomina del Responsabile Unico del Procedimento e/o del Coordinatore di Concorso (nel caso delle Amministrazioni Pubbliche, come supporto al RUP);
5. L'elaborazione del Bando di Concorso;
6. La risposta ai quesiti dei Partecipanti;
7. La scelta dei membri della Giuria e di eventuali esperti;
8. La garanzia dell'anonimato;
9. L'esame preliminare di rispondenza degli elaborati progettuali alle richieste del Bando;
10. La pubblicazione dei risultati del Concorso;
11. Qualora espressamente previsto dal Bando, l'affidamento al vincitore, dei successivi livelli di progettazione e della direzione dei lavori, a mezzo di procedura negoziata senza bando.

### RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Per ogni affidamento, le Stazioni Appaltanti, con atto formale del Dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 17 del Codice dei Contratti, per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori. Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere e deve essere un tecnico.

### COORDINATORE DEL CONCORSO

Il RUP, per lo svolgimento delle attività di seguito elencate, può avvalersi della figura del Coordinatore del Concorso, individuato come "supporto al RUP". Qualora non nominato, gli adempimenti attribuiti al Coordinatore sono in capo al RUP. Il Coordinatore, nei concorsi privati, è invece una figura nominata dal committente.

Il Coordinatore svolge le seguenti attività:

- collabora con il Committente nella preparazione dei documenti a monte della procedura concorsuale, finalizzati ad individuare obiettivi, temi e lay-out funzionali;
- raccoglie la documentazione che dovrà essere fornita dal Committente ai Partecipanti, nell'ambito del quadro conoscitivo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- determina il numero e le caratteristiche degli elaborati che dovranno essere presentati dai partecipanti, in funzione della complessità del tema;
- supporta il RUP o il committente nella redazione della modulistica amministrativa allegata al bando;
- elabora il cronoprogramma dettagliato del Concorso, che provvede ad aggiornare in caso di necessità;
- calcola i costi della procedura, redigendo un bilancio tra entrate (finanziamenti/ risorse disponibili) ed uscite (premi, spese, ecc.);
- collabora con il RUP (quando è una figura diversa) nella redazione del Bando conformemente alle presenti Linee Guida;
- svolge il ruolo di consulente, in merito ad aspetti urbanistici-edilizi, supportando le scelte del Committente/Stazione Appaltante;
- coordina le attività relative ad eventuali sopralluoghi e ad incontri tra i concorrenti e la committenza;
- supporta il RUP o il Committente/Stazione Appaltante nella risposta ai quesiti posti dai partecipanti;
- coordina tutte le attività necessarie per garantire l'informazione tempestiva ai concorrenti;
- supporta il RUP o il Committente/Stazione Appaltante nelle attività di comunicazione sugli esiti concorsuali.

Per la scelta del Coordinatore del Concorso è disponibile, presso il CNAPPC un elenco speciale dei Coordinatori di Concorsi nazionali e/o internazionali.

**SEGRETERIA TECNICA**

Il committente, al fine di supportare dal punto di vista tecnico-amministrativo le attività del RUP, del coordinatore del concorso (se presente) e della Giuria, può costituire una Segreteria Tecnica, i cui componenti sono scelti dal Responsabile del Procedimento (dal Coordinatore nei concorsi per la realizzazione di opere private).

La Segreteria Tecnica svolge le seguenti attività:

- collabora con il Responsabile del Procedimento e con il Coordinatore del concorso nella stesura del bando, nella predisposizione della documentazione a monte della procedura concorsuale;
- supporta tecnicamente le attività del RUP (o del Coordinatore) e della giuria durante lo svolgimento del concorso;
- cura gli aspetti tecnici relativi all'uso della piattaforma informatica, garantendo l'anonimato dei progetti.

**GIURIA**

I membri della Giuria sono responsabili, nei confronti del Committente e dei Partecipanti, dello svolgimento dei lavori per la selezione del miglior progetto, in conformità con le presenti Linee Guida.

La Giuria è composta da un numero dispari di membri, preferibilmente pari a cinque, dei quali la maggioranza è costituita da tecnici con la stessa qualifica richiesta ai partecipanti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I nominativi dei giurati e dei loro supplenti devono essere preferibilmente indicati nel Bando (vedi allegato IX punto 9 del Codice dei Contratti).

All'atto dell'accettazione della nomina, il giurato dichiara espressamente di non rientrare in nessuno dei casi di incompatibilità previsti dalle norme di legge e di accettare il Bando nella sua completa formulazione.

La Giuria esamina e valuta le proposte progettuali, stabilisce la graduatoria e decide l'attribuzione dei premi, nel rispetto delle regole indicate nel bando. La Giuria è assistita, dal punto di vista tecnico-amministrativo, dal RUP, dal Coordinatore e dalla Segreteria Tecnica, ove nominati. Per la valutazione di problemi particolari, la Giuria può sempre ricorrere ad esperti con funzione consultiva.

## PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il RUP, con la collaborazione del Coordinatore del Concorso o di eventuali altre figure di supporto nominate dalla stazione appaltante, espleta le seguenti attività propedeutiche all'esecuzione del Concorso:

a. redige il Documento d'Indirizzo alla Progettazione, di cui all'allegato I.7 del DL 36/2023;
b. redige il il calcolo dell'importo stimato del corrispettivo posto a base di gara, nel rispetto del decreto di cui all'allegato I.13 del Codice dei Contratti (decreto parametri);
c. acquisisce i codici propedeutici all'affidamento (CIG e CUP);
d. predispone la Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del Codice dei contratti;
e. redige il Bando per Concorso di Idee o di Progettazione sulla scorta schemi di Bandi Tipo della Rete Tecnica delle Professioni, aggiornati al 2021;
f. redige il Disciplinare di gara e gli allegati;
g. predispone ulteriore documentazione tecnico-amministrativa di concorso, in relazione alle procedure da adottare;
h. svolge ogni altra attività prescritta dall'art. 31 e dall'allegato I.2 del Codice dei Contratti.

## CONTENUTI DEL BANDO DI CONCORSO

Ai sensi dell'art.46 comma 1, 2 e 3 del Codice dei Contratti, i bandi devono contenere i dati minimi di cui agli allegati XIX e XX dello stesso Codice.

Al fine di agevolare i committenti che intendano bandire concorsi di progettazione o concorsi di idee, si invita all'utilizzo degli schemi di bando redatti dal CNAPPC, nel rispetto del Codice dei Contratti, scaricabili dal sito: https://www.awn.it/servizi/concorsi-piattaforma del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC):

a. Schema di bando per concorso di progettazione ad una fase (art. 46 del Codice dei Contratti);
b. Schema di bando per concorso di progettazione a due fasi (art.46, del Codice dei Contratti);
c. Schema di bando tipo per concorso di idee (art.46, comma 4 del Codice dei Contratti).

Il Committente redige il Bando in modo chiaro, richiedendo ai Partecipanti solo gli



fonte: http://burc.regione.campania.it

elaborati necessari alla comprensione del progetto ed all'espressione del giudizio, in relazione al tipo di concorso adottato.

Il numero e la dimensione degli elaborati da richiedere devono essere coerenti con i principi di sintesi ed uniformità di presentazione, finalizzati ad un contenimento dei costi di partecipazione e ad una facilitazione comparativa di giudizio. I concorsi di progettazione di cui alle presenti Linee Guida propongono una richiesta di elaborati sufficiente a definire la scelta progettuale, fatto salvo l'onere, a carico del vincitore, di integrare gli elaborati concorsuali, entro 60 giorni dalla proclamazione, al fine di raggiungere il livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica.





fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4 / Requisiti dei partecipanti

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all'art. 66, comma 1 del Codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), istituito presso la Banca Nazionale dei Contratti Pubblici (cfr. art. 24 del codice).



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5 / Montepremi

Il montepremi rappresenta il corrispettivo contrattuale complessivo, stanziato dal Committente per coprire i premi da riconoscere ai Partecipanti. Tale importo complessivo, che deve essere commisurato alle prestazioni richieste, unitamente alla stima del corrispettivo per lo sviluppo dei livelli successivi di progettazione (se previsto l'affidamento nel bando), determina la procedura da adottare in relazione alle soglie di cui all'art.35 del Codice. Esso è da intendersi al netto dell'IVA e della ritenuta previdenziale e va calcolato con i criteri di cui al c.d "Decreto Parametri", sulla scorta delle previsioni di costo dell'opera.

Il montepremi deve essere ripartito interamente agli autori dei progetti premiati, secondo quanto indicato nel bando. Nel caso in cui il numero di Partecipanti, inaspettatamente, fosse minore rispetto al numero dei premi annunciati, la Giuria può ridurre il montepremi (al massimo del 30%) ed il numero di premi.

In tutti i concorsi si individua un vincitore, a cui sarà assegnato il primo premio ed a cui, previo reperimento delle risorse necessarie, saranno affidati i successivi livelli della progettazione e la direzione dei lavori, se tale opzione è prevista dal bando (soluzione consigliata). Inoltre, vengono di norma individuati da due a quattro ulteriori progetti da premiare, oltre alle menzioni speciali. Infine, nei concorsi di progettazione a due fasi, è prevista l'assegnazione di adeguati premi (di pari importo) agli autori dei progetti ammessi al secondo grado. Al vincitore della seconda fase sarà riconosciuto un conguaglio del premio assegnatogli a conclusione della prima fase, al fine di raggiungere un importo adeguato alle prestazioni richieste (almeno il 70% del corrispettivo previsto per il progetto di fattibilità tecnica ed economica).

L'importo complessivo del montepremi deve essere commisurato al tema ed all'impegno richiesto ai Partecipanti e va calcolato come di seguito indicato:

a. Concorso di idee:
   Le prestazioni richieste per un concorso di idee possono essere paragonate a quelle necessarie alla redazione di uno studio di fattibilità, pertanto il montepremi sarà determinato a tale prestazione, facendo riferimento a quanto previsto dal cosiddetto "decreto parametri" (oggi il D.M. 17 giugno 2016/prestazione parziale Qa- I.02). Al primo premio spetterà un'aliquota pari al 70% di tale importo, mentre il rimanente 30% costituirà l'aliquota del montepremi da ripartire tra i migliori successivi progetti ritenuti meritevoli, con eventuali differenziazioni stabilite dal bando;

b. Concorso di Progettazione:
   Considerato il livello di approfondimento delle prestazioni richieste e l'onere del vincitore di integrare gli elaborati concorsuali, al fine di raggiungere il livello di approfondimento di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, il montepremi è determinato facendo riferimento a quanto previsto per tale prestazione dal cosiddetto "decreto parametri" (oggi il D.M. 17 giugno 2016). Al primo premio spetterà un'aliquota pari al 70% di tale importo, mentre il rimanente 30% costituirà l'aliquota del montepremi da ripartire tra i migliori successivi progetti ritenuti meritevoli, con eventuali differenziazioni stabilite dal bando. L'importo relativo al primo premio verrà liquidato all'atto della proclamazione del vincitore, per una quota pari al 50%, e ad ultimazione della prestazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la restante quota del 50%.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 6 / Concorsi on line: requisiti tecnici delle piattaforme

L'utilizzo della piattaforma per Concorsi on line garantisce un livello di sicurezza massimo in tutte le fasi, garantendo il completo anonimato, mediante il disaccoppiamento dei dati dei partecipanti dagli elaborati trasmessi.

La piattaforma informatica opera su server https - con certificato SSL che provvede a criptare i flussi tra server ed utente. Tale sistema di criptazione è utilizzato per il disaccoppiamento dei dati sensibili dei progetti e dei loro autori, così come avviene con le procedure ordinarie cartacee.

In pratica, i partecipanti al Concorso caricano i dati amministrativi riservati in modo criptato. Soltanto a fine Concorso, il garante, in seduta pubblica, procederà alla decriptazione dei files contenenti i dati riservati e procederà all'accoppiamento dei nomi con i progetti.

## 7 / Diritti d'autore

In tutte le procedure di Concorso, i partecipanti conservano i diritti d'autore dei loro progetti. Gli elaborati inoltrati, relativi alle proposte premiate, diventano proprietà del Committente. Il Committente ed i Partecipanti, previo consenso reciproco, di norma inserito nel Bando, hanno il diritto di pubblicare, esaurito il concorso, i progetti partecipanti alla procedura concorsuale, purché sia il Committente che gli autori dei progetti siano regolarmente menzionati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

# QA25
# Qualità dell'Architettura

## LR n. 19 / 11 novembre 2019
## V AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura
## *Annualità 2025*


Art. 1 / Norme di riferimento 2
Art. 2 / Linee d'intervento 2
Art. 3 / Soggetti proponenti 2
Art. 4 / Attività finanziabili 3
Art. 5 / Requisiti 5
Art. 6 / Risorse finanziarie disponibili e tipologie di contributi 6
Art. 7 / Criteri di valutazione 7
Art. 8 / Modalità e termini di presentazione della domanda 7
Art. 9 / Motivi di esclusione 7
Art. 10 / Procedura di selezione delle domande 8
Art. 11 / Spese ammissibili 10
Art. 12 / Modalità di erogazione dei contributi 10
Art. 13 / Modalità di rendicontazione 10
Art. 14 / Obblighi dei Soggetti beneficiari 11
Art. 15 / Pubblicazione della graduatoria 11
Art. 16 / Cause di decadenza e recupero del contributo 12
Art. 17 / Responsabile del procedimento 12
Art. 18 / Tutela della privacy e trattamento dei dati personali 13
Art. 19 / Allegato al presente avviso 14
Art. 20 / Foro competente 14




fonte: http://burc.regione.campania.it

## Art. 1 / Norme di riferimento

Il presente Avviso Pubblico è emanato in esecuzione della Legge regionale 11 novembre 2019 n.19, *"Legge per la promozione della qualità dell'architettura"*, e della DGR 399 del 28/07/2020 di approvazione delle Linee Guida.

## Art. 2 / Linee d'intervento

I contributi sono articolati in **cinque** diverse linee di intervento:

**Linea 1 / Promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea in Campania**

*Eventi, convegni, mostre, studi, ricerche, borse di studio e pubblicazioni.*

Riferimento normativo: **LR 19/2019** art. 2 comma 1 lett. f), art. 5 comma 2 lett. b), art. 6 comma 3, art. 7, art. 10 comma 3 lett. b)

**Linea 2 / Archivi di Architettura moderna e contemporanea**

Riferimento normativo: **LR 19/2019** art. 2 comma 1 lett. e), art. 7 comma 2 lett. c), art. 10 comma 3 lett. i)

**Linea 3 / Case dell'Architettura – Urban Center**

Riferimento normativo: **LR 19/2019** art. 2 comma **1** lett. e), art. 7 comma 2 lett. c), art. 9 comma 3

**Linea 4 / Promozione dei concorsi di idee, di progettazione e opera prima**

Riferimento normativo: D. Lgs. 36/2023, art. 46 - LR 19/2019 artt. 11, 12 ,13, 14

**Linea 5/ Usi temporanei di immobili o spazi dismessi, sottoutilizzati, abbandonati**

Riferimenti normativi: DPR 380/2001 art. 23-quater - LR 13/2022 art. 2 comma 11.

## Art. 3 / Soggetti proponenti

Possono partecipare i seguenti soggetti:

Linea 1:
Dipartimenti universitari, Istituti e centri di ricerca, Fondazioni e Associazioni culturali, Ordini professionali, altri soggetti pubblici e privati.

Linea 2:
Enti Locali, Dipartimenti universitari, Istituti e centri di ricerca, Fondazioni e Associazioni culturali, Ordini professionali, altri soggetti pubblici e privati.

Linea 3:
Enti Locali (anche in collaborazione con Università, Istituti e centri di ricerca, Fondazioni e Associazioni culturali, Ordini professionali o altri enti pubblici e privati).

Linea 4:
Enti Locali, Dipartimenti universitari, Istituti e centri di ricerca, Fondazioni e Associazioni culturali, Ordini professionali, altri soggetti pubblici e privati.

Linea 5:
Enti Locali, Dipartimenti universitari, Istituti e centri di ricerca, Fondazioni e Associazioni culturali, Ordini professionali, altri soggetti pubblici e privati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Art. 4 / Attività finanziabili

Per ciascun soggetto proponente, possono essere finanziate fino a due proposte, distribuite anche su diverse linee.

**Linea 1 / Promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea in Campania**

Studi, ricerche, borse di studio, pubblicazioni, premi di architettura, workshop di progettazione, eventi ed iniziative coerenti con i contenuti della LR 19/2019 e delle Linee Guida, che vertano indicativamente, ma non esaustivamente, sui seguenti temi:

Caratteri e linguaggi dell'architettura moderna e contemporanea in Campania. Uso dei materiali innovativi e tradizionali nelle pratiche di progettazione e costruzione.

Monitoraggio e pratica dei Concorsi di idee e di Progettazione. Rapporto tra piano urbanistico e progetto di architettura. Architettura contemporanea e città storica nella dimensione urbana e nei centri minori della Campania. Il progetto contemporaneo nei processi di rigenerazione del patrimonio di edilizia pubblica. Architettura contemporanea e paesaggi in transizione. La centralità dell'architettura contemporanea nella riqualificazione delle periferie. Percorsi partecipativi e dibattito pubblico nelle procedure concorsuali. Il concetto di qualità architettonica dal progetto alla realizzazione delle opere.

Può trattarsi di progetti di ricerca e/o borse di studio ovvero di eventi, manifestazioni, convegni e giornate di studio, nonché della pubblicazione di volumi anche collettivi sui temi indicati, monografie, numeri speciali di riviste.

Sarà attribuito un punteggio premiale ai progetti orientati a promuovere e valorizzare l'attività di giovani architetti al di sotto dei trentacinque anni di età, non ancora compiuti alla data di pubblicazione del presente Avviso (cfr. Allegato A).

**Linea 2 / Archivi di Architettura moderna e contemporanea**

Riorganizzazione, ricognizione e digitalizzazione dei materiali conservati in archivi documentali, fotografici e progettuali relativi all'urbanistica, all'ingegneria e all'architettura moderna e contemporanea nella regione Campania; ovvero, acquisizione di archivi di particolare rilievo da parte di soggetti pubblici e privati interessati ad evitarne lo smembramento o il trasferimento fuori regione. In caso di proposte relative ad archivi appartenenti a soggetti terzi, il proponente deve dimostrare con idonea documentazione di aver ottenuto la disponibilità da parte del proprietario ad operare nell'archivio in questione.

Le proposte devono riguardare figure di rilievo nel campo dell'ingegneria, dell'architettura o della fotografia di architettura (studi associati o professionisti singoli, purché non più in attività da almeno 10 anni), la cui qualità sia documentabile attraverso pubblicazioni e riconoscimenti ufficiali.

Sono ammessi, altresì, archivi monotematici o territoriali, di Enti pubblici e privati, purché riferibili in tutto o in parte ad opere di rilievo.

Il progetto deve prevedere obbligatoriamente la digitalizzazione organizzata e sistematica dei documenti componenti l'archivio.

Gli archivi digitali finanziati devono essere resi fruibili e liberamente accessibili *online* attraverso piattaforme digitali o database specifici.

**Non saranno ammessi a contributo archivi già finanziati con le precedenti edizioni.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Linea 3 / Case dell'Architettura – Urban Center**

Creazione di luoghi pubblici dedicati alla partecipazione informata e attiva dei cittadini e al dibattito pubblico, spazi di esposizione permanente o temporanea dei processi di trasformazione urbana e/o degli interventi programmati, proposti o in corso di attuazione/realizzazione, sia di carattere urbanistico che architettonico.

Le proposte devono essere corredate da idoneo piano di gestone, che dimostri la sostenibilità economica dell'iniziativa nel tempo, con l'indicazione delle risorse disponibili per il funzionamento ordinario della struttura.

**Non saranno ammessi a contributo Case dell'Architettura ed Urban Center già finanziati con le precedenti edizioni.**

**Linea 4 / Promozione dei concorsi di idee, di progettazione e opera prima**

Le procedure concorsuali, così come disciplinate nel D. Lgs. 36/2023 art. 46, sono riconosciute dalla Regione Campania come lo strumento più appropriato per la realizzazione delle opere pubbliche in quanto, attivando meccanismi di confronto trasparente tra idee e proposte diverse, consentono di raggiungere la migliore qualità degli interventi di architettura e di trasformazione del territorio. Tra le diverse tipologie di concorso la Regione Campania promuove l'utilizzo di:

- Concorso di idee a procedura aperta in unica fase;
- Concorso di progettazione a due fasi;
- Concorso Opera prima.

Alla conclusione delle attività concorsuali, si richiede a tutti i soggetti che saranno destinatari di finanziamento, di inviare alla Regione i risultati dei concorsi, comprendenti gli elaborati e le valutazioni finali relative ai progetti in gara, per un monitoraggio e un archivio digitalizzato di tutti i Concorsi di Idee, di Progettazione e Opera Prima, che la Regione Campania sta predisponendo con la collaborazione dell'Osservatorio regionale per la Qualità Architettonica e Urbana.

Sarà attribuito un punteggio premiale a coloro i quali utilizzeranno il Concorso Opera Prima per sostenere, incentivare e promuovere i giovani progettisti al di sotto dei trentacinque anni di età, compiuti alla data della pubblicazione del bando di concorso, per opere minori per complessità e rilevanza economica (cfr. Allegato A).

**Linea 5 / Usi temporanei di immobili o spazi dismessi, sottoutilizzati o abbandonati**

Per "usi temporanei" si intende la possibilità di utilizzare temporaneamente immobili e spazi urbani inutilizzati, sottoutilizzati o abbandonati, per usi diversi da quelli stabiliti dalla strumentazione urbanistica vigente. La materia è attualmente regolata dall'art. 2 comma 11 della LR 13/2022 e dall'art. 23-quater del DPR 380/2001, secondo cui i Comuni, per attivare processi di rigenerazione urbana e favorire lo sviuppo di iniziative economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale, possono concedere in uso temporaneo immobili o spazi urbani di loro proprietà oppure consentire l'uso temporaneo di immobili o spazi appartenenti ad altri soggetti pubblici e privati.

Tra le finalità dell'uso temporaneo si possono citare, a puro titolo di esempio, recupero di edifici dismessi e spazi aperti per la fornitura di servizi alla comunità e lo svolgimento di attività socioculturali; sperimentazione di attività economiche alternative in spazi marginali e di recupero.


fonte: http://burc.regione.campania.it

La Convenzione da sottoscrivere con il Comune stabilisce di norma, oltre alle finalità e alle attività consentite: la durata dell'uso temporaneo e le eventuali modalità di proroga; le condizioni di ripristino dello stato dei luoghi alla scadenza della convenzione; le garanzie e le penali per eventuali inadempienze convenzionali, compresa la decadenza dell'assegnazione per gravi motivi.

In assenza dell'atto di indirizzo comunale con annessa convenzione-tipo, di cui al comma 7 dell'art. 23-quater DPR 380/2001, lo schema di convenzione che regola l'uso temporaneo è approvato con delibera del consiglio comunale.

Ai fini del presente Avviso pubblico, la Regione Campania assegna contributi per progetti che abbiano già stipulato convenzione per usi transitori con il Comune competente oppure per progetti per i quali la convenzione con il Comune venga stipulata non oltre sei mesi dall'ammissione a finanziamento del presente bando.

In fase di presentazione dell'istanza, è necessario allegare alla domanda la Convenzione già stipulata con il Comune competente. In caso di progetto non ancora convenzionato, la convenzione può essere stipulata entro 6 mesi dalla concessione del finanziamento e deve essere immediatamente trasmessa agli Uffici regionali.

Sono ammissibili a finanziamento tutte le tipologie di spesa connesse all'attuazione del progetto convenzionato, purché sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso, quali, a titolo di esempio:

interventi di adeguamento necessari per esigenze di accessibilità e sicurezza degli ambienti concessi in uso temporaneo;

Allestimenti degli spazi;

Attrezzature per la conduzione delle attività;

I contributi sono assegnati sulla base dei criteri di valutazione per la Linea 5 di cui all'Allegato A.

---

## Art. 5 / Requisiti

I requisiti di partecipazione e gli elementi di valutazione delle proposte devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Art. 6 / Risorse finanziarie disponibili e tipologie di contributi

Le risorse complessivamente disponibili sono pari a **€ 450.000,00**.

I contributi possono coprire fino al 70% di spesa della proposta e sono così suddivisi:

**Linea 1 / Promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea in Campania**

*Dotazione complessiva pari a € 150.000,00.*

Contributo massimo per proposta **€ 15.000,00**

**Linea 2 / Archivi di Architettura moderna e contemporanea**

*Dotazione complessiva pari a € 60.000,00.*

Contributi per proposta:

a. fino a € 5.000,00 euro per attività di riorganizzazione e digitalizzazione di archivi esistenti;

b. fino a € 15.000,00 per acquisizione di archivio da parte di soggetti terzi, compresa la riorganizzazione e digitalizzazione dello stesso.

**Linea 3 / Case dell'Architettura – Urban Center**

*Dotazione complessiva pari a € 100.000,00.*

**Contributo massimo € 20.000,00**, per l'entrata in funzione di una nuova struttura, ovvero, per l'implementazione di struttura già esistente.

Si precisa che il contributo erogato deve condurre all'entrata in esercizio della nuova struttura e non può costituire una fase preliminare alla stessa. In caso contrario, il contributo decade.

**Linea 4 / Promozione dei concorsi di idee, di progettazione e opera prima**

*Dotazione complessiva pari a € 80.000,00*

Contributo per proposta:

- **fino a € 10.000,00** per Concorso di idee a procedura aperta in unico grado;
- **fino a € 20.000,00** per Concorso di progettazione a due gradi;
- **fino a € 20.000,00** per Concorso Opera prima.

**Linea 5 / Usi temporanei di immobili o spazi dismessi, sottoutilizzati, abbando**

**nati** *Dotazione complessiva pari a euro 60.000,00*

**Contributo massimo per proposta euro 10.000,00**

**I contributi sono concessi fino ad esaurimento della dotazione disponibile per ciascuna Linea. È facoltà della Regione utilizzare EVENTUALI RISORSE RESIDUE resesi disponibili su una linea di intervento per finanziare un maggior numero di proposte idonee su altra linea.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Art. 7 / Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte presentate avverrà nel rispetto dei criteri stabiliti per ogni linea di intervento, indicati nell'Allegato A - **Criteri di valutazione** - del presente Avviso.

Sarà attribuito un punteggio premiale, nell'ambito del suddetto Allegato A, ai soggetti proponenti che non abbiano ottenuto contributo con i precedenti Avvisi regionali per la promozione della qualità dell'Architettura, approvati con decreto dirigenziale n. 7 del 08/02/2020 (BURC n. 16/2021), con decreto dirigenziale n. 70 del 18/07/2022 (BURC n. 65/2022) e con decreto dirigenziale n. 487 del 04/07/2023, le cui graduatorie sono state rispettivamente pubblicate sul BURC n. 94/2021, sul BURC 104/2022 e sul BURC n. 82/2023.

**Non sono ammesse proposte da parte di soggetti già beneficiari di contributi sull'annualità 2022, che non abbiano concluso il relativo progetto alla data del 30 giugno 2025.**

Ciascuna proposta, per essere ammissibile a finanziamento, deve ottenere almeno 60 punti su 100.

## Art. 8 / Modalità e termini di presentazione della domanda

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Campania, all'indirizzo www.territorio.regione.campania.it e sul BURC.

La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 18:00 di lunedì 15 settembre 2025** esclusivamente attraverso il modulo di partecipazione (Allegato C del bando), compilato in ogni sua parte e con gli allegati richiesti, da inviare esclusivamente alla seguente PEC: qualita.architettura@pec.regione.campania.it

Il modulo di partecipazione (Allegato C) dovrà essere trasmesso:

a) **in formato pdf, con firma digitale del legale rappresentante;**
b) **in formato Excel, scaricando quest'ultimo al seguente link:**
https://www.territorio.regione.campania.it/news-blog/qualita-della-architettura/bando-2025

In linea con gli indirizzi comunitari e nazionali, la Regione si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione, successivamente all'erogazione del contributo, sulla veridicità delle autodichiarazioni rese, anche mediante la richiesta di ulteriore documentazione.

## Art. 9 / Motivi di esclusione

Rappresentano motivi di esclusione:

**a.** Proposte non rispondenti al presente bando;

**b.** Proposte già interamente finanziate con altri contributi;

**c.** Presentazione delle domande al di fuori dei termini e modalità di cui all'art. 8.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Art. 10 / Procedura di selezione delle domande

La selezione delle domande di ammissione a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene attraverso procedura valutativa di merito a cura di una Commissione di Valutazione che sarà a tale scopo nominata dal Direttore della DG 50.09.00, formata da tre componente più un segretario.

La preliminare verifica di ricevibilità formale e di ammissibilità sarà invece effettuata dal competente Staff 94 della Direzione Generale per il Governo del Territorio DG 09.

L'iter di selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

I. **Verifica di ricevibilità formale e di ammissibilità;**

II. **Valutazione di merito,** sulla base dei criteri indicati all'Allegato A

III. **Formazione della graduatoria per ogni singola Linea.**

### I. Verifica di ricevibilità formale e di ammissibilità:

Il competente Staff 94 della DG 09 provvederà a verificare:

- inoltro dell'istanza di ammissione a contributo nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza della domanda e degli allegati.

Nel corso dell'istruttoria, potranno essere richieste chiarimenti e/o integrazioni. In tal caso, il Responsabile del procedimento ne dà comunicazione al soggetto proponente interessato, assegnando un termine massimo di **10** (dieci) giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione.

Ai soggetti delle proposte che non hanno superato l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità formale è trasmessa comunicazione motivata di esclusione.

### II. Valutazione di merito

Le domande che avranno superato positivamente la fase I saranno valutate sulla basedei criteri di merito di cui all'Allegato A.

### III. Formazione della graduatoria

Sulla base dei punteggi di valutazione, il competente Ufficio della DG 50.09.00 per il Governo del Territorio redige le graduatorie per ogni singola Linea.

Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili sulla base delle graduatorie relative a ciascuna Linea, con ammissione a contributo delle proposte che abbiano ottenuto almeno 60 punti all'esito della valutazione di merito.

**È facoltà della Regione utilizzare EVENTUALI RISORSE RESIDUE resesi disponibili su una linea di intervento per finanziare un maggior numero di proposte idonee su altra linea.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

All'ultima proposta di intervento finanziata per ogni linea, qualora la dotazione disponibile non fosse sufficiente a coprire l'intero importo ammissibile, il contributo sarà assegnato in misura ridotta, previa espressa conferma di accettazione.

Al fine di soddisfare una platea più vasta, i contributi potranno essere ridotti in maniera omogenea per tutti i beneficiari, fino ad un massimo del 20% del contributo spettante.

**Qualora, successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, si determinino nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche o altro, le somme potranno essere destinate al finanziamento di proposte al presente Avviso Pubblico ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse.**

In esito alle attività di selezione, il Direttore Generale del Governo del Territorio DG 09 approva contestualmente:

1. **l'elenco dei progetti esclusi** per irricevibilità formale, con motivazione dell'esclusione;
2. **le graduatorie dei progetti ammissibili per ogni singola Linea di contributo**, con l'indicazione delle proposte finanziabili nei limiti delle risorse disponibili e delle proposte ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Art. 11 / Spese ammissibili

Sono ammissibili tutte le spese riconducibili esclusivamente all'attività finanziata e sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Ai fini della rendicontazione del contributo si precisa che non sono, comunque, ammissibili le spese giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario, recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo.

**Non sono ammissibili spese già coperte da altri finanziamenti pubblici.**

## Art. 12 / Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione al compimento delle attività finanziate, a seguito della rendicontazione delle stesse di cui all'art. successivo.

Il termine per la conclusione delle attività finanziate è fissato in 24 mesi dalla data di pubblicazione **della Graduatoria**, salvo proroghe concesse per non più di 6 mesi sulla base di esigenze adeguatamente motivate dal beneficiario.

## Art. 13 / Modalità di rendicontazione

Al momento dell'ultimazione delle attività il beneficiario è tenuto a trasmettere una dichiarazione di fine attività e della spesa complessiva sostenuta.
Nel termine di 90 gg successivi dovrà essere prodotta la rendicontazione, corredata dalla seguente documentazione:

**a.** relazione descrittiva esauriente dell'attività svolta, che evidenzi l'effettiva attuazione del progetto finanziato, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, lericadute positive sulla realtà territoriale interessata;

**b.** prospetti contabili di tutte le spese sostenute relative alle attività svolte;

**c.** documentazione contabile, fatture e pagamenti, effettuate esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, comunque idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Non saranno in alcun modo ammessi pagamenti in contanti;

d. la documentazione contabile deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo;

e. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;

f. comunicazione dell'istituto bancario e del numero IBAN corrispondenti al beneficiario del contributo.

Sia la rendicontazione che la dichiarazione di fine attività dovrà essere inviata esclusivamente attraverso pec all'indirizzo
**qualita.architettura2022@pec.regione.campania.it**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

## Art. 14 / Obblighi dei Soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario è tenuto a:

a. comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **qualita.architettura2022@pec.regione.campania.it** ai fini della necessaria presa d'atto regionale.

b. apporre su tutti gli elaborati realizzati, sui documenti informativi e sugli eventuali manufatti realizzati, il logo della Regione Campania con la seguente dicitura: "Progetto realizzato con il contributo della Regione Campania – Direzione Generale Governo del Territorio, ai sensi della Legge Regionale 19/2019";

c. mettere a disposizione della Regione Campania gli elaborati, gli studi, le notizie sugli eventi e sullo stato di avanzamento dei progetti, al fine di promuovere i risultati raggiunti, senza ulteriori costi per l'amministrazione regionale e secondo le indicazioni della Direzione Governo del Territorio, nel rispetto della normativa vigente sulla proprietà intellettuale;

d. Comunicare con congruo anticipo la data e le specifiche della realizzazione del progetto, nel caso di conferenze, convegni, giornate di studio, workshop, presentazione di volumi, etc. così da permettere l'inserimento della comunicazione nel sito dell'assessorato, per una più ampia diffusione;

e. in caso di pubblicazioni di ogni genere, almeno 3 (tre) copie devono essere inviate alla Direzione Generale Governo del Territorio;

f. inviare alla Direzione Generale Governo del Territorio almeno 3 (tre) foto dei progetti realizzati libere da diritti e con crediti;

g. **limitatamente alla linea 2**, *Archivi di architettura moderna e contemporanea*, dichiarare espressamente la disponibilità a collegarsi in rete pubblica con altri archivi analoghi, secondo modalità telematiche che saranno successivamente indicate dalla Regione Campania;

h. **limitatamente alla linea 3**, *Case dell'Architettura – Urban Center*, presentazione di un piano di gestione, che dimostri la sostenibilità economica dell'iniziativa nel tempo, con l'indicazione delle risorse disponibili per il funzionamento ordinario della struttura.

i. **con specifico riferimento alla linea 4**, *Promozione dei concorsi di idee, di progettazione e opera prima*, si richiede di mettere a disposizione della Regione Campania tutti i risultati dei concorsi effettuati, comprendenti gli elaborati e le valutazioni finali relative ai progetti in gara, per consentire la predisposizione di un archivio digitalizzato e un monitoraggio di tutti i Concorsi di Idee, Progettazione e Opera Prima.

## Art. 15 / Pubblicazione della graduatoria

Le graduatorie dei soggetti ammessi a contributo saranno pubblicate sul BURC e sul sito dell'Assessorato al Governo del Territorio: www.territorio.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Art. 16 / Cause di decadenza e recupero del contributo

Il diritto al contributo decade nei seguenti casi:

a. mancata trasmissione alla Regione Campania della documentazione eventualmente richiesta ai fini della verifica sulla veridicità delle autodichiarazioni rese e dei documenti di rendicontazione forniti secondo le indicazioni dell'art. 14;

b. accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci (in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000);

c. mancato rispetto degli obblighi così come indicati agli art. 12, 13 e 14.

d. Mancata completa realizzazione del progetto nel termine di cui all'art. 12.

## Art. 17 / Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, nominato ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii, è il dirigente pro tempore dello Staff 94 della Regione Campania, arch. Donata Vizzino

Le informazioni relative al presente avviso possono essere richieste, entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi precedenti la scadenza prevista dall'art. 9, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: **bandoqualitarch3@regione.campania.it**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Art. 18 / Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

La Regione Campania – Direzione Generale Governo del territorio, con sede al Centro Direzionale di Napoli is. A6, PEC dg.500900@pec.regione.campania.it, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente per il perseguimento di scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per il perseguimento dei predetti scopi la Regione Campania - Direzione Generale al Governo del territorio, quale Titolare del Trattamento, anche per questioni di economicità nella gestione amministrativa, dispone che i dati personali dei partecipanti a detto avviso possono essere affidati, ai sensi di apposito accordo, in capo ad un responsabile esterno del trattamento che curerà la formazione degli archivi informatici e cartacei e la conservazione ed archiviazione dei dati che, comunque, saranno sempre trattati ed elaborati secondo le disposizioni e modalità impartite dal Titolare del Trattamento; più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate al punto 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Detti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno, ovvero in Paesi Extracomunitari. Tutte le informazioni potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

Il Titolare, oltre che il Responsabile esterno, potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in loro possesso alla Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria e ad ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento di obblighi di legge.

Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati non ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'ente determina l'inammissibilità o l'esclusione del richiedente alla partecipazione all'Avviso.

Con l'adesione al presente Avviso, i soggetti aggiudicatari del finanziamento autorizzano la Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania a pubblicare sui propri canali di comunicazione una sintesi della proposta e/o le relazioni di progetto e/o estratti della stessa, corredati da immagini.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento UE 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione dei dati - diritto all'oblio (artt. 16-17 Regolamento UE 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento UE 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento UE 679/2016);



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13, comma 2, lettera c).

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del Trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati trattati.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati - DPO (Data Protection Officer) sono dott. Mauro Ferrara, nominato con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, e-mail: dpo@regione.campania.it.

## Art. 19 / Allegato al presente avviso

Al presente avviso sono annessi:

**Allegato A – Criteri di valutazione**

**Allegato B - Linee guida per l'organizzazione e lo svolgimento dei Concorsi di architettura**

**Allegato C – Modulo di partecipazione da compilare e inviare (secondo le modalità specificate al precedente art. 8), con gli allegati richiesti, all'indirizzo PEC: qualita.architettura@pec.regione.campania.it**

## Art. 20 / Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Avviso Pubblico è esclusivamente quello di Napoli.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Ing. VITO MEROLA**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **113** | **16/06/2025** | **5010** | **00** |

Oggetto:

***DGR 504/2024. INTERVENTO LABORATORI PER LE DIGITAL HUMANITIES - CUP D67G23000110006. AMMISSIO A FINANZIAMENTO QUOTA FSC 2021-2024 ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2023/0000331 DEL 19/07/2023.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. la Commissione europea, con Decisione C (2015)8578 del 01/12/2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
b. con Deliberazione del 16/12/2015, n. 720, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata;
c. con Deliberazione del 13/11/2018, n. 731, la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C (2018) 2283 Final del 17/04/2018;
d. con Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020 la Commissione ha approvato la modifica del POR 2014/2020;
e. con DD 686/2020 l'Autorità di Gestione FESR ha preso atto della Decisione C C (2020) 5382 final del 04/08/2020 con cui è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;
f. gli Orientamenti di chiusura dei Programmi 14/20 (rif. COM C (2022) 8836 final del 07/12/2022) hanno confermato per il POR FESR 2014/2020 il termine di ammissibilità della spesa alla data del 31/12/2023;
g. nell'ambito del POR FESR Campania 2014/2020 è previsto l'Asse IX "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente" O.S 10.5, Azione 10.5.7 che prevede il finanziamento di Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche;
h. con Deliberazione del 27/04/2023, n. 229, la Giunta della Regione Campania ha programmato l'importo massimo di € 10.000.000,00, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, Asse IX, azione 10.5.7 per il finanziamento di interventi diretti al potenziamento di laboratori tecnico – scientifici e linguistici con beneficiari gli atenei campani al fine di assicurare un intervento sistematico ed unitario nel finanziamento dei progetti di investimento;
i. con Decreto Dirigenziale n. 210 del 28/06/2023 è stato:
   - ammesso a finanziamento il progetto "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006, Cod. SURF 23011BP000000002, per un importo pari ad € 1.289.771,80, a valere sul POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - Asse IX, O.S. 10.5, Azione 10.5.7, attuato dall' Università degli Studi Suor Orsola Benincasa;
   - approvato lo schema di convenzione, Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che costituisce a tutti gli effetti impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare l'attuazione del progetto "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006, Cod. SURF 23011BP000000002;
j. in data 19/07/2023, è stata sottoscritta opportuna convenzione rep. CZ/2023/0000331 del 19/07/2023, regolante i rapporti tra Regione Campania e l'Università;
k. con Decreto Dirigenziale n. 280 del 11/09/2023 è stata liquidata la somma di € 128.977,18, a titolo di anticipazione, all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, per la realizzazione dell'intervento *de quo*;
l. con Decreto Dirigenziale n. 57 del 21/03/2025 è stata liquidata l'ulteriore somma di € 41.446,87 avendo il beneficiario rendicontato, a mezzo piattaforma SURF, le spese per la realizzazione dell'intervento;

**PREMESSO, altresì, che:**

a. in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
b. con delibera Cipess n. 42 del 09/07/2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 03 Ottobre 2024, n. 232, è stata disposta in favore della Regione Campania l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027, per un importo pari a 388.556.713,19 euro, in anticipazione alla programmazione di cui all'art. 1, comma 178, lettera d) della L.178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni (FSC 2021-2027), ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 60 del 7 maggio 2024 e dell'art. 10, comma 2, del decreto legge n. 91 del 2 luglio 2024, per il completamento degli interventi finanziati dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimati (Allegato A3 al predetto Accordo);
c. con deliberazione del 24 settembre 2024, n. 504, la Giunta Regionale nel prendere atto del succitato Accordo, ha, tra gli altri:

- individuato il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione nel dirigente pro tempore della D.G. "Autorità di gestione FSE e FSC";
- attribuito al Direttore Generale pro tempore della struttura "Autorità di Gestione FESR" la responsabilità della gestione delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma nonché di quelle finanziate con le risorse del Fondo di Rotazione ex lege n.183/87 (All. A3 e A5 dell'Accordo); per i predetti interventi è previsto che il coordinamento e la sorveglianza avvenga in raccordo tra la DG "Autorità di Gestione FESR" e il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo;

d. con la precitata deliberazione n. 504/2024, la Giunta Regionale ha, tra l'altro demandato, al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUAA) l'adozione del Sistema di Gestione e Controllo di cui all'art. 7, comma 6, del medesimo Accordo, in uno alla relativa manualistica e agli strumenti operativi (checklist, format di bandi/avvisi, ecc.) allo scopo di favorire il tempestivo avvio delle procedure a cura dei Beneficiari delle operazioni di cui al citato Accordo;
e. con Decreto Dirigenziale della DG "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, al fine di garantire il rispetto, da parte dell'Amministrazione regionale, delle scadenze perentorie di cui all'art. 2, comma 3, del DL n. 124/2023 nonché degli ulteriori impegni dalla medesima assunti con la sottoscrizione dell'Accordo;
f. con Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024 il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
g. con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. il DPGR n. 82 del 31/10/2024 si prevede, tra l'altro, che gli interventi di cui all'Allegato A3 dell'Accordo di Coesione saranno gestiti dalla Direzione Generale/Ufficio Speciale responsabile per l'attuazione in uno con l'Autorità di Gestione FESR che in raccordo con il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Coesione medesimo ne curerà il coordinamento e la sorveglianza;
h. con il precitato provvedimento sono stati individuati, quali Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania, i Dirigenti *pro tempore* delle strutture indicate nell'Allegato A del medesimo provvedimento, ferma l'individuazione delle strutture responsabili per gli interventi afferenti alla Delibera CIPESS n. 79/2021, già operata con DPGRC n. 90 del 20 luglio 2022;
i. con Delibera n. 70 del 7 novembre 2024, il CIPESS ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
j. con Decreto Dirigenziale n. 253 del 18/11/2024 della DG "Autorità di Gestione FESR", è stata costituita la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 42/2024 (allegato A3 all'Accordo) e su quelle afferenti al Fondo di Rotazione ex lege 183/87 (allegato A5 al medesimo Accordo);
k. con Decreto Dirigenziale n. 266 del 27/11/2024 della DG "Autorità di Gestione FESR", sono stati approvati gli strumenti operativi che i Responsabili dell'Attuazione degli interventi ricompresi nell'allegato A3 dell'Accordo dovranno utilizzare con riferimento alle operazioni finanziate dal POR Campania FESR 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma, adeguati rispetto alle specificità dei medesimi interventi;
l. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 della DG "Autorità di Gestione FSE e FSC" è stato approvato il Manuale operativo dell'Accordo per la Coesione;

**CONSIDERATO che:**

a. nell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, sottoscritto in data 17 settembre 2024, ed in particolare nell'Allegato A3 della DGR 504/2024, è stato programmato, tra gli altri, il progetto "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006, per un importo pari ad € 1.031.817,44, a valere sul FSC 2021-2027, attuato dall' Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, C.F. 80040520639 - P.IVA 03375800632, con sede legale in Via Suor Orsola, n. 10, 80135, Napoli;
b. in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 266 del 27/11/2024, dell'AdG POR FESR, con nota prot. n. PG/2025/0076592 del 13/02/2025 è stato comunicato, all' Università degli Studi Suor Orsola

Benincasa, la variazione della fonte di finanziamento ed inviato il format di scheda intervento, propedeutico all'ammissione a finanziamento dell'interventi sul FSC 2021-2027 e all'approvazione dello schema di addendum alla convenzione rep. CZ/2023/0000331 del 19/07/2023;

c. con pec del 17/04/2025, acquisita agli atti della DG 50 10 00. al prot. n. PG/2025/0199796 del 17/04/2025, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa ha trasmesso la scheda di intervento coerente con il succitato DD 266/2024;

**RILEVATO che:**
in attuazione della DGR 504/2024, è necessario ammettere a finanziamento il progetto "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006, per un importo pari ad € 1.031.817,44, a valere sul FSC 2021-2027;

**RITENUTO di dover:**

a. prendere atto dello stato dell'intervento "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006 e di tutti i provvedimenti ad esso inerenti in precedenza adottati, che si intendono qui integralmente richiamati, anche qualora non espressamente riportati in narrativa;
b. in attuazione della DGR 504/2024, ammettere a finanziamento il progetto "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006, per un importo pari ad € 1.031.817,44, a valere sul FSC 2021-2027, attuato dall' Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, C.F. 80040520639 - P.IVA 03375800632, con sede legale in Via Suor Orsola, n. 10, 80135, Napoli;
c. approvare lo schema di Addendum alla Convenzione (Allegato 1) – costituente parte integrante del presente atto;
d. stabilire che l'Addendum alla Convenzione rep. CZ/2023/0000331 del 19/07/2023 dovrà essere restituito sottoscritto per accettazione;
e. stabilire che la scheda di intervento, acquisita al prot. n. PG/2025/0 199796 del 17/04/2025 ed allegata al presente atto (Allegato 2) costituisce parte integrante dell'Addendum alla Convenzione;

**VISTI:**

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/02/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- tutti gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

**DECRETA**

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dello stato dell'intervento "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006 e di tutti i provvedimenti ad esso inerenti in precedenza adottati, che si intendono qui integralmente richiamati, anche qualora non espressamente riportati in narrativa;
2. in attuazione della DGR 504/2024, di ammettere a finanziamento il progetto "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006, per un importo pari ad € 1.031.817,44, a valere sul FSC 2021-2027, attuato dall' Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, C.F. 80040520639 - P.IVA 03375800632, con sede legale in Via Suor Orsola, n. 10, 80135, Napoli;
3. di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione (Allegato 1) – costituente parte integrante del presente atto;
4. di stabilire che l'Addendum alla Convenzione rep. CZ/2023/0000331 del 19/07/2023 dovrà essere restituito sottoscritto per accettazione;
5. di stabilire che la scheda di intervento, acquisita al prot. n. PG/2025/0 199796 del 17/04/2025 ed allegata al presente atto (Allegato 2) costituisce parte integrante dell'Addendum alla Convenzione;

6. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
7. di inviare il presente provvedimento:
   - al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Coesione (50.01.00);
   - alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR" (50.03.00);
   - al Capo di Gabinetto (40.01.00);
   - all'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa;
   - al BURC
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

ING. VITO MEROLA

**SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE CZ/2023/0000331 del 19/07/2023**

**TRA**

La Regione Campania, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10.00), in qualità di delegato RA

**E**

L' Università _____, C.F. _____ - P.IVA _____, con sede legale in _____, n. _____, CAP _____, Napoli, nella persona del Legale Rappresentante prof. _____,

**PREMESSO che**

- la Commissione europea, con Decisione C (2015)8578 del 01/12/2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- con Deliberazione del 16/12/2015, n. 720, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata;
- con Deliberazione del 13/11/2018, n. 731, la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17/04/2018;
- con Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020 la Commissione ha approvato la modifica del POR 2014/2020;
- con DD 686/2020 l'Autorità di Gestione FESR ha preso atto della Decisione C C(2020) 5382 final del 04/08/2020 con cui è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;
- gli Orientamenti di chiusura dei Programmi 14/20 (rif. COM C(2022) 8836 final del 07/12/2022) hanno confermato per il POR FESR 2014/2020 il termine di ammissibilità della spesa alla data del 31/12/2023;
- nell'ambito del POR FESR Campania 2014/2020 è previsto l'Asse IX "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente" O.S 10.5, Azione 10.5.7 che prevede il finanziamento di Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche;
- con Deliberazione del 27/04/2023, n. 229, la Giunta della Regione Campania ha programmato l'importo massimo di € 10.000.000,00, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, Asse IX, azione 10.5.7 per il finanziamento di interventi diretti al potenziamento di laboratori tecnico – scientifici e linguistici con beneficiari gli atenei campani al fine di assicurare un intervento sistematico ed unitario nel finanziamento dei progetti di investimento;
- con Decreto Dirigenziale n. 210 del 28/06/2023 è stato:
  - ammesso a finanziamento il progetto "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006, Cod. SURF 23011BP000000002, per un importo pari ad € 1.289.771,80, a valere sul POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - Asse IX, O.S. 10.5, Azione 10.5.7, attuato dall' Università degli Studi Suor Orsola Benincasa;
  - approvato lo schema di convenzione, Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del



fonte: http://burc.regione.campania.it

presente provvedimento, e che costituisce a tutti gli effetti impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare l'attuazione del progetto "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006, Cod. SURF 23011BP000000002;

- in data 19/07/2023, è stata sottoscritta opportuna convenzione rep. CZ/2023/0000331 del 19/07/2023, regolante i rapporti tra Regione Campania e l'Università;
- con Decreto Dirigenziale n. 280 del 11/09/2023 è stata liquidata la somma di € 128.977,18, a titolo di anticipazione, all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, per la realizzazione dell'intervento *de quo*;
- con Decreto Dirigenziale n. 57 del 21/03/2025 è stata liquidata l'ulteriore somma di € 41.446,87 avendo il beneficiario rendicontato, a mezzo piattaforma SURF, le spese per la realizzazione dell'intervento;

**PREMESSO, altresì, che**

- in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- con delibera Cipess n. 42 del 09/07/2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 03 Ottobre 2024, n. 232, è stata disposta in favore della Regione Campania l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027, per un importo pari a 388.556.713,19 euro, in anticipazione alla programmazione di cui all'art. 1, comma 178, lettera d) della L.178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni (FSC 2021-2027), ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 60 del 7 maggio 2024 e dell'art. 10, comma 2, del decreto legge n. 91 del 2 luglio 2024, per il completamento degli interventi finanziati dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimati (Allegato A3 al predetto Accordo);
- con deliberazione del 24 settembre 2024, n. 504, la Giunta Regionale nel prendere atto del succitato Accordo, ha, tra gli altri:
  - individuato il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione nel dirigente pro tempore della D.G. "Autorità di gestione FSE e FSC";
  - attribuito al Direttore Generale pro tempore della struttura "Autorità di Gestione FESR" la responsabilità della gestione delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma nonché di quelle finanziate con le risorse del Fondo di Rotazione ex lege n.183/87 (All. A3 e A5 dell'Accordo); per i predetti interventi è previsto che il coordinamento e la sorveglianza avvenga in raccordo tra la DG "Autorità di Gestione FESR" e il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo;
- con la precitata deliberazione n. 504/2024, la Giunta Regionale ha, tra l'altro demandato, al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUAA) l'adozione del Sistema di Gestione e Controllo di cui all'art. 7, comma 6, del medesimo Accordo, in uno alla relativa manualistica e agli strumenti operativi (checklist, format di bandi/avvisi, ecc.) allo scopo di favorire il tempestivo avvio delle procedure a cura dei Beneficiari delle operazioni di cui al citato Accordo;
- con Decreto Dirigenziale della DG "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, al fine di garantire il rispetto, da parte dell'Amministrazione regionale, delle scadenze perentorie di cui all'art. 2, comma 3, del DL n. 124/2023 nonché degli ulteriori impegni dalla medesima assunti con la sottoscrizione dell'Accordo;
- con Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024 il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. il DPGR n. 82 del 31/10/2024 si prevede, tra l'altro, che gli interventi di cui all'Allegato A3 dell'Accordo di Coesione saranno gestiti dalla Direzione Generale/Ufficio Speciale responsabile per l'attuazione in uno con l'Autorità di Gestione FESR che



fonte: http://burc.regione.campania.it

in raccordo con il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Coesione medesimo ne curerà il coordinamento e la sorveglianza;

- con il precitato provvedimento sono stati individuati, quali Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania, i Dirigenti *pro tempore* delle strutture indicate nell'Allegato A del medesimo provvedimento, ferma l'individuazione delle strutture responsabili per gli interventi afferenti alla Delibera CIPESS n. 79/2021, già operata con DPGRC n. 90 del 20 luglio 2022;
- con Delibera n. 70 del 7 novembre 2024, il CIPESS ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 18/11/2024 della DG "Autorità di Gestione FESR", è stata costituita la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 42/2024 (allegato A3 all'Accordo) e su quelle afferenti al Fondo di Rotazione ex lege 183/87 (allegato A5 al medesimo Accordo);
- con Decreto Dirigenziale n. 266 del 27/11/2024 della DG "Autorità di Gestione FESR", sono stati approvati gli strumenti operativi che i Responsabili dell'Attuazione degli interventi ricompresi nell'allegato A3 dell'Accordo dovranno utilizzare con riferimento alle operazioni finanziate dal POR Campania FESR 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma, adeguati rispetto alle specificità dei medesimi interventi;
- con Decreto Dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 della DG "Autorità di Gestione FSE e FSC" è stato approvato il Manuale operativo dell'Accordo per la Coesione;

**CONSIDERATO che**

- nell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, sottoscritto in data 17 settembre 2024, ed in particolare nell'Allegato A3 della DGR 504/2024, è stato programmato, tra gli altri, il progetto "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006, per un importo pari ad € 1.031.817,44, a valere sul FSC 2021-2027, attuato dall' Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, C.F. 80040520639 - P.IVA 03375800632, con sede legale in Via Suor Orsola, n. 10, 80135, Napoli;
- in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 266 del 27/11/2024, dell'AdG POR FESR, con nota prot. n. PG/2025/0076592 del 13/02/2025 è stato comunicato, all' Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, la variazione della fonte di finanziamento ed inviato il format di scheda intervento, propedeutico all'ammissione a finanziamento dell'interventi sul FSC 2021-2027 e all'approvazione dello schema di addendum alla convenzione rep. CZ/2023/0000331 del 19/07/2023;
- con pec del 17/04/2025, acquisita agli atti della DG 50 10 00. al prot. n. PG/2025/0 199796 del 17/04/2025, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa ha trasmesso la scheda di intervento coerente con il succitato DD 266/2024;

**VISTI**

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/02/2025;
- tutti gli atti sopra richiamati.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1**
**(Premesse e Allegati)**

Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2023/0000331 del 19/07/2023 ed ha valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati al presente Addendum, costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso e aventi valore di patto tre le Parti, sono:

1. Cronoprogramma procedurale e di spesa;
2. Allegato 2 – Scheda di progetto presentata;
3. Piano dei Costi ammesso a finanziamento.

**Art. 2**
**(Oggetto)**

Il presente Addendum, relativamente alla quota a valere sul PSC Regione Campania, integra la regolamentazione dei rapporti tra il R.A. e il Beneficiario già definiti con la Convenzione rep. n. n. CZ/2023/0000331 del 19/07/2023 per la realizzazione dell'intervento "Laboratori per le Digital Humanities" – CUP D67G23000110006.
Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento *de quo* è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.

**Art. 3**
**(Obblighi del Beneficiario)**

Con il presente Addendum si confermano tutti i poteri e gli obblighi in capo all' Università _____ per la realizzazione dell'intervento *de quo*.
Resta fermo in capo all' Università _____ l'obbligo di:

1. provvedere alla implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio SURF, con le modalità e nel rispetto della tempistica richiesta dal PSC Regione Campania;
2. adottare tutta la manualistica richiesta dal PSC Regione Campania per il completamento del progetto. Tali obblighi sono necessari e propedeutici al riconoscimento delle spese e alla liquidazione della quota di finanziamento eventualmente ancora dovuta da parte della Regione per il completamento del progetto;
3. in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
4. informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del PSC Regione Campania. A tal fine provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 8 del presente atto.

**Art. 4**
**(Obblighi della Regione Campania)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania, nella persona del delegato RA, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, per la quota afferente al PSC Regione Campania e alla eventuale liquidazione delle somme occorrenti al completamento dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 5, provvede a:

1. rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali nonché delle rettifiche finanziarie per le somme eventualmente ritenute non ammissibili;
2. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

**Art. 5**
**(Modalità di erogazione del finanziamento)**

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento il Beneficiario prende atto che lo stesso, in virtù di quanto sopra esposto, avverrà a valere sul FSC 2021-2027. La quota di finanziamento ancora spettante sarà erogata dal R.A. delegato, a favore dell'Università _____.
L'erogazione del contributo avviene a richiesta dell'Università _____.
In corrispondenza della richiesta di erogazione del saldo potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale specifici controlli presso la sede dell'attuatore, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere è costituita da:

a) richiesta di erogazione del saldo;
b) documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
c) relazione finale, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento.

L'università per la rendicontazione delle spese, è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nelle Linee guida "XXXXXXX", di cui al Decreto Dirigenziale n. xx del xx/xx/xxxx;
Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere all'attuatore integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.

**Art. 6**
**(Spese Ammissibili)**

Sono considerate ammissibili a valere sul PSC Campania le spese che:

- siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- siano pertinenti all'intervento finanziato;
- siano imputabili con certezza alla fonte di finanziamento PSC Regione Campania per la relativa quota ammessa, mediante idonea attestazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione" e relativi allegati di cui al Decreto Dirigenziale n. 43 del 09/03/2023 e s.m.i..
In particolare, ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a Sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

**Art. 7**
**(Verifiche e controlli)**

La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
Il RA delegato effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PSC della Regione Campania e la relativa manualistica (Manuale delle Procedure di Gestione, Linee Guida per i Beneficiari, Manuale delle Procedure di Controllo etc.).

**Articolo 8**
**(Modalità di informazione e pubblicità)**

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

**Figura "Esempio di spazio informativo"**



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
- le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

**Articolo 9**
**(Clausola di sicurezza e legalità)**

- L'Università _____ si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
- La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
- L'Università _____ si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

**Articolo 10**
**(Durata)**

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

**Articolo 11**
**(Controversie)**

- In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
- In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

**Articolo 12**
**(Trattamento dei dati personali)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l’esecuzione della Convenzione medesima.
- Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell’altra dei propri dati per le finalità connesse all’esecuzione della presente Convenzione.
- Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
- Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
- Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall’art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all’art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

**Articolo 13**
**(Conservazione documentale)**

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

**Articolo 14**
**(Altre disposizioni)**

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale dell’Università
Firma

Il Delegato RA
Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri _____ e _____ del presente Addendum alla Convenzione_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

(luogo e data)

Rappresentante legale dell'Università
Firma

Il Delegato RA
Firma



fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 17/04/2025 14:54:58, PG/2025/0199796

# ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA - SCHEDA INTERVENTO

| Data |
|---|
| 16/04/25 |

| DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO | |
|---|---|
| **Direzione/Ufficio regionale competente (Responsabile dell'Attuazione)** | 50 10 - Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione |
| **Responsabile dell'ufficio** | Ing. Vito Merola |
| **Titolo Intervento** | Laboratori per le Digital Humanities |
| **Descrizione Intervento** | L'insieme dei laboratori proposti:<br>1. Laboratorio di gestione e diffusione della conoscenza;<br>2. Laboratorio didattico distribuito;<br>3. Laboratorio Ergonomy, Usability & Human Factors Systems and Devices;<br>4. Laboratorio di advanced visualization;<br>5. Laboratorio 2D, 3D, and XD Design;<br>6. Laboratorio di Virtual Augumented, Mixed reality;<br><br>è concepito in virtù del potenziamento della capacità di ricerca e dell'offerta formativa dell'Ateneo indirizzata ad ampliare il panorama delle possibilità di inserimento nel mondo del lavoro per i suoi studenti, promuovendo lo sviluppo di ulteriori tracce di ricerca e favorendo la contaminazione della vocazione umanistica dell'ateneo con le prospettive progettuali aperte dalle nuove tecnologie.<br>I laboratori sono stati progettati in maniera da promuovere direzioni di approfondimenti tecnologici e progettuali complementari e collegati tra di loro, in modo che, pur mantenendo la loro verticalità, essi prevedano opportunità di mutuo arricchimento e collaborazione fin dall'inizio. In particolare i primi due laboratori (LABORATORIO DI GESTIONE E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA ed il LABORATORIO DIDATTICO DISTRIBUITO) rappresentano gli elementi di base consentono rispettivamente di gestire il patrimonio di conoscenza sviluppato all'interno dell'Ateneo e di utilizzare anche attraverso dimostratori i risultati raggiunti in un numero maggiore di aule raggiungendo in tal modo una platea più ampia di studenti. |

| LOCALIZZAZIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Tipo di Localizzazione | Puntuale |
| Regione | Pr. | Comuni | | Codice ISTAT |
| Campania | Napoli | Napoli | | 063049 |

| ANAGRAFICA INTERVENTO | |
|---|---|
| **Soggetto Attuatore:** | UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA |
| **Stato Intervento:** | In Attuazione |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 17/04/2025 14:54:58, PG/2025/0199796

| | |
|---|---|
| **RUP Intervento:** | Ing. Marco Cinquegrani |
| **Modalità di Attuazione** | Operazione a Regia |
| **Tipologia Operazione** | 01 - Acquisto di beni |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 17/04/2025 14:54:58, PG/2025/0199796

| INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP | |
|---|---|
| **CUP definitivo** | D67G23000110006 |
| **CUP provvisorio** | D67G23000110006 |
| **Natura** | 01 - Acquisto di beni |
| **Tipologia** | |
| **Settore** | |
| **Sottosettore** | |
| **Categoria** | |
| **Attività economica** | Istruzione |
| **Forme di finanziamento** | Altro pubblico |
| **Progetto generatore di entrate** | No |

| SOGGETTO ATTUATORE (da ripetere per singolo beneficiario) | |
|---|---|
| **P.IVA/C.F.** | 80040520639 |
| **Denominazione** | UNIVERSITA' "SUOR ORSOLA BENINCASA" |
| **Telefono** | 0812522270 |
| **PEC** | direzione.amministrativa@pec.unisob.na.it |
| **Email** | direzione.amministrativa@unisob.na.it |

**PISTE PROCEDURALI**

| Descrizione Step | Avvio Previsionale/ Consuntiva | Data Avvio | | | Conclusione Previsionale/ Consuntiva | Data Conclusione | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | gg | mm | aa | | gg | mm | aa |
| **CIG A037ABCF77** | | | | | | | | **€ 121.374,00** |
| Definizione e stipula contratto | Consuntiva | 5 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 5 | Dicembre | 2023 |
| Esecuzione Fornitura | Consuntiva | 14 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 14 | Dicembre | 2023 |
| Verifiche e controlli | Consuntiva | 15 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 18 | Dicembre | 2023 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 17/04/2025 14:54:58, PG/2025/0199796

| Descrizione Step | Avvio Previsionale/ Consuntiva | Data Avvio gg | mm | aa | Conclusione Previsionale/ Consuntiva | Data Conclusione gg | mm | aa | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CIG A03A4E6AF6 | | | | | | | | | € 22.695,00 |
| Definizione e stipula contratto | Consuntiva | 14 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 14 | Dicembre | 2023 | |
| Esecuzione Fornitura | Consuntiva | 20 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 20 | Dicembre | 2023 | |
| Verifiche e controlli | Consuntiva | 20 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 21 | Dicembre | 2023 | |

| Descrizione Step | Avvio Previsionale/ Consuntiva | Data Avvio gg | mm | aa | Conclusione Previsionale/ Consuntiva | Data Conclusione gg | mm | aa | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CIG A03A4BE9F4 | | | | | | | | | € 23.780,00 |
| Definizione e stipula contratto | Consuntiva | 12 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 12 | Dicembre | 2023 | |
| Esecuzione Fornitura | Consuntiva | 13 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 13 | Dicembre | 2023 | |
| Verifiche e controlli | Consuntiva | 15 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 18 | Dicembre | 2023 | |

| Descrizione Step | Avvio Previsionale/ Consuntiva | Data Avvio gg | mm | aa | Conclusione Previsionale/ Consuntiva | Data Conclusione gg | mm | aa | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CIG A0301474B9 | | | | | | | | | € 104.210,00 |
| Definizione e stipula contratto | Consuntiva | 1 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 1 | Dicembre | 2023 | |
| Esecuzione Fornitura | Consuntiva | 15 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 15 | Dicembre | 2023 | |
| Verifiche e controlli | Consuntiva | 15 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 19 | Dicembre | 2023 | |

| Descrizione Step | Avvio Previsionale/ Consuntiva | Data Avvio gg | mm | aa | Conclusione Previsionale/ Consuntiva | Data Conclusione gg | mm | aa | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CIG A0379E09EC | | | | | | | | | € 92.780,00 |
| Definizione e stipula contratto | Consuntiva | 5 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 5 | Dicembre | 2023 | |
| Esecuzione Fornitura | Consuntiva | 13 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 13 | Dicembre | 2023 | |
| Verifiche e controlli | Consuntiva | 15 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 18 | Dicembre | 2023 | |

| Descrizione Step | Avvio Previsionale/ | Data Avvio | Conclusione Previsionale/ | Data Conclusione |
|---|---|---|---|---|

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Descrizione Step | Avvio Previsionale/ Consuntiva | Data Avvio gg | mm | aa | Conclusione Previsionale/ Consuntiva | Data Conclusione gg | mm | aa | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CIG A00AACC302 | | | | | | | | | € 186.900,00 |
| Definizione e stipula contratto | Consuntiva | 31 | Ottobre | 2023 | Consuntiva | 31 | Ottobre | 2023 | |
| Esecuzione Fornitura | Consuntiva | 27 | Novembre | 2023 | Consuntiva | 27 | Novembre | 2023 | |
| Verifiche e controlli | Consuntiva | 13 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 15 | Dicembre | 2023 | |

| Descrizione Step | Avvio Previsionale/ Consuntiva | Data Avvio gg | mm | aa | Conclusione Previsionale/ Consuntiva | Data Conclusione gg | mm | aa | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CIG A00A8A29D3 | | | | | | | | | € 171.840,00 |
| Definizione e stipula contratto | Consuntiva | 3 | Ottobre | 2023 | Consuntiva | 3 | ottobre | 2023 | |
| Esecuzione Fornitura | Previsionale | 3 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 18 | dicembre | 2023 | |
| Verifiche e controlli | Consuntiva | 18 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 18 | dicembre | 2023 | |

| Descrizione Step | Avvio Previsionale/ Consuntiva | Data Avvio gg | mm | aa | Conclusione Previsionale/ Consuntiva | Data Conclusione gg | mm | aa | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CIG 99879637CE | | | | | | | | | € 261.864,86 |
| Definizione e stipula contratto | Consuntiva | 27 | ottobre | 2023 | Consuntiva | 27 | ottobre | 2023 | |
| Esecuzione Fornitura | Consuntiva | 27 | Novembre | 2023 | Consuntiva | 27 | novembre | 2023 | |
| Verifiche e controlli | Consuntiva | 13 | Dicembre | 2023 | Consuntiva | 15 | Dicembre | 2023 | |

| PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Affidamento Diretto | | A037ABCF77 | | | € 124.300,00 | € 121.374,00 |
| Affidamento Diretto | | A03A4E6AF6 | | | € 23.020,14 | € 22.695,00 |
| Affidamento Diretto | | A03A4BE9F4 | | | € 26.080,00 | € 23.780,00 |
| Affidamento Diretto | | A0301474B9 | | | € 113.000,00 | € 104.210,00 |
| Affidamento Diretto | | A0379E09EC | | | € 106.380,00 | € 92.780,00 |
| Procedura Negoziata Senza Bando | | A00AACC302 | | | € 211.000,00 | € 186.900,00 |
| Procedura Negoziata Senza Bando | | A00A8A29D3 | | | € 192.000,00 | € 171.840,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Procedura Aperta | | 99879637CE | | | € 344.110,00 | € 261.864,86 | |

[redacted]

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Invito a presentare le offerte | 28 | Novembre | 2023 | 28 | Novembre | 2023 | € 121.374,00 |
| Acquisizione Offerte | 1 | Dicembre | 2023 | 1 | Dicembre | 2023 | |
| Aggiudicazione Definitiva | 5 | Dicembre | 2023 | 5 | Dicembre | 2023 | |
| Stipula Contratto | 5 | Dicembre | 2023 | 5 | Dicembre | 2023 | |

[redacted]

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Invito a presentare le offerte | 7 | Dicembre | 2023 | 7 | Dicembre | 2023 | € 22.695,00 |
| Acquisizione Offerte | 11 | Dicembre | 2023 | 11 | Dicembre | 2023 | |
| Aggiudicazione Definitiva | 14 | Dicembre | 2023 | 14 | Dicembre | 2023 | |
| Stipula Contratto | 14 | Dicembre | 2023 | 14 | Dicembre | 2023 | |

[redacted]

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Invito a presentare le offerte | 7 | Dicembre | 2023 | 7 | Dicembre | 2023 | € 23.780,00 |
| Acquisizione Offerte | 11 | Dicembre | 2023 | 11 | Dicembre | 2023 | |
| Aggiudicazione Definitiva | 11 | Dicembre | 2023 | 11 | Dicembre | 2023 | |
| Stipula Contratto | 12 | Dicembre | 2023 | 12 | Dicembre | 2023 | |

[redacted]

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Invito a presentare le offerte | 10 | Novembre | 2023 | 10 | Novembre | 2023 | € 104.210,00 |
| Acquisizione Offerte | 15 | Novembre | 2023 | 15 | Novembre | 2023 | |
| Aggiudicazione Definitiva | 30 | Novembre | 2023 | 30 | Novembre | 2023 | |
| Stipula Contratto | 1 | Dicembre | 2023 | 1 | Dicembre | 2023 | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Invito a presentare le offerte | 17 | Novembre | 2023 | 17 | Novembre | 2023 | € 92.780,00 |
| Acquisizione Offerte | 21 | Novembre | 2023 | 21 | Novembre | 2023 | |
| Aggiudicazione Definitiva | 4 | Dicembre | 2023 | 4 | Dicembre | 2023 | |
| Stipula Contratto | 5 | Dicembre | 2023 | 5 | Dicembre | 2023 | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Invito a presentare le offerte | 6 | Settembre | 2023 | 6 | Settembre | 2023 | € 186.900,00 |
| Acquisizione Offerte | 16 | Settembre | 2023 | 16 | Settembre | 2023 | |
| Aggiudicazione Definitiva | 25 | Settembre | 2023 | 25 | Settembre | 2023 | |
| Stipula Contratto | 31 | Ottobre | 2023 | 31 | Ottobre | 2023 | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Invito a presentare le offerte | 6 | Settembre | 2023 | 6 | Settembre | 2023 | € 171.840,00 |
| Acquisizione Offerte | 15 | Settembre | 2023 | 15 | Settembre | 2023 | |
| Aggiudicazione Definitiva | 25 | Settembre | 2023 | 25 | Settembre | 2023 | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 17/04/2025 14:54:58, PG/2025/0199796

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Stipula Contratto | 3 | Ottobre | 2023 | 3 | Ottobre | 2023 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Invito a presentare le offerte | 28 | luglio | 2023 | 28 | luglio | 2323 | € 261.864,86 |
| Acquisizione Offerte | 4 | settembre | 2023 | 4 | settembre | 2323 | |
| Aggiudicazione Definitiva | 21 | settembre | 2023 | 21 | settembre | 2023 | |
| Stipula Contratto | 27 | ottobre | 2023 | 27 | ottobre | 2023 | |

| | |
|---|---|
| Avviso pubblico in caso di aiuti | - € |
| Pubblicazione Avviso | |
| Acquisizione Proposte | |
| Ammissione a finanziamento | |
| Stipula concessione fonte di provenienza | |

| PIANO ECONOMICO | | | |
|---|---|---|---|
| **Profilo Pluriennale** | **Costo Complessivo:** | | |
| **Anno** | **Piano Economico** | **Realizzato** | **Da realizzare** |
| 2023 | € 1.289.771,80 | € 1.202.241,48 | 0,00 € |
| | € - | € - | € - |
| **TOTALE** | € 1.289.771,80 | € 1.202.241,48 | € - |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| PIANO FINANZIARIO | | | |
|---|---|---|---|
| **Fonte di Finanziamento** | **Anno** | | **Importo** |
| Stato Fondo Sviluppo e Coesione | 2024 | € | 1.031.817,44 |
| UE | 2023 | € | 257.954,36 |
| **TOTALE** | | € | 1.289.771,80 |

| QUADRO ECONOMICO totale dell'intervento | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia Spesa** | **Importo pre-gara** | | | | **Importo post-gara** | | | | |
| | **Importo totale** | **di cui quota FESR 14-20** | **di cui quota FSC 21-27** | **Altre fonti** | **Importo totale** | **di cui quota FESR 14-20** | **di cui quota FSC 21-27** | **Altre fonti** |
| a) Macchinari, impianti, attrezzature ( beni materiali) | € 1.289.771,80 | € 1.057.190,00 | € - | € - | € 985.443,84 | € 139.691,84 | € 845.752,00 | € - |
| b) Altre forniture ( beni immateriali) | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| c) IVA | € - | € 232.581,80 | € - | € - | € 216.797,64 | € 30.732,20 | € 186.065,44 | € - |
| **TOTALE** | **€ 1.289.771,80** | **€ 1.289.771,80** | **€ -** | **€ -** | **€ 1.202.241,48** | **€ 170.424,04** | **€ 1.031.817,44** | **€ -** |

| ECONOMIE | | | |
|---|---|---|---|
| **Fonte/Articolazione** | **Importo** | **Di cui programmate** | **Anno** |
| UE | € 87.530,32 | € - | 2023 |
| | € - | € - | |
| | € - | € - | |
| **TOTALE** | € 87.530,32 | € - | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

CON LA REALIZZAZIONE DI QUESTO PROGETTO È STATO CREATO UN ECOSISTEMA INTEGRATO DI LABORATORI PER LA CONOSCENZA, LA PROGETTAZIONE AVANZATA LA REALTÀ VIRTUALE AUMENTATA E MISTA, L'ADVANCED VISUALIZATION E L'ERGONOMIA/INTERAZIONE UOMO MACCHINA PER PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO, L'INNOVAZIONE E L'ACCESSO A RISORSE CONDIVISE.
INTERVENTO CONCLUSO E FUNZIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. MARCO GARGIULO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **37** | **16/06/2025** | **5012** | **05** |

Oggetto:

***LEGGE REGIONALE N. 18 DELL'8 AGOSTO 2014 - AGGIORNAMENTO AL 31 MAGGIO 2025 DELL'ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. ai sensi del dell'art. 23, comma 1, della L.R. 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 18 dell'08/08/2014, è stato istituito l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;
c. con il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 "Regolamento di esecuzione degli articoli 24 e 25 della L R 08/08/2014, n. 18", modificato e integrato dal Regolamento regionale 10 febbraio 2021, n.2, sono state dettate disposizioni in materia di gestione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;

**RICHIAMATI**

a. l'art. 2 del Regolamento regionale 06/03/2015 n. 2, ai sensi del quale l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, suddiviso in cinque elenchi redatti su base provinciale, è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, con decreto dirigenziale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
b. il Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. n. 43 del 10 Giugno 2024, con il quale è stato approvato l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco, aggiornato al 31 maggio 2024;

**PRESO ATTO**

a. delle nuove iscrizioni all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Regione Campania disposte dal 1° giugno 2024 al 31 maggio 2025, con i seguenti Decreti Dirigenziali adottati ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.:

| DECRETO / BURC | N. POS | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| D.D. n. 2 del 21/01/2025 BURC n. 6 del 27 Gennaio 2025 | AV 86/25 | PRO LOCO PIERO DE NAPOLI - CHIUSANO DI SAN DOMENICO | CHIUSANO DI SAN DOMENICO |
| D.D. n. 6 del 04/02/2025 BURC n. 10 del 10 Febbraio 2025 | AV 95/25 | PRO LOCO STURNO 2004 APS | STURNO |
| D.D. n. 42 del 22/11/2024 BURC n. 83 del 2 Dicembre 2024 | CE 106/24 | PRO LOCO CASTELVOLTURNO APS | CASTEL VOLTURNO |
| D.D. n. 7 del 04/02/2025 BURC n. 10 del 10 Febbraio 2025 | CE 113/25 | PRO LOCO COSTIERA DOMITIA APS | CASTEL VOLTURNO |
| D.D. n. 8 del 07/02/2025 | CE 116/25 | NUOVA PRO LOCO SPARANISE APS | SPARANISE |

| | | | |
|---|---|---|---|
| BURC n. 11 del 17 Febbraio 2025 | | | |
| D.D. n. 12 del 12/03/2025 BURC n. 15 del 17 Marzo 2025 | CE 123/25 | PRO LOCO CONCA INSIEME APS | CONCA DELLA CAMPANIA |
| D.D. n. 41 del 15/11/2024 BURC n. 80 del 25 Novembre 2024 | NA 6/24 | PRO LOCO SAN GIUSEPPE - APS | SAN GIUSEPPE VESUVIANO |
| D.D. n. 37 del 04/10/2024 BURC n. 70 del 14 Ottobre 2024 | NA 64/24 | PRO LOCO DI LIVERI APS | LIVERI |
| D.D. n. 3 del 21/01/2025 BURC n. 6 del 27 Gennaio 2025 | NA 98/25 | PRO LOCO QUARTO CENTRO SANTA MARIA APS | QUARTO |
| D.D. n. 38 del 29/10/2024 BURC n. 75 del 4 Novembre 2024 | NA 111/24 | PRO LOCO SAN GIUSEPPE VESUVIANO - APS | SAN GIUSEPPE VESUVIANO |
| D.D. n. 13 del 24/03/2025 BURC n. 18 del 31 Marzo 2025 | NA 112/25 | PRO LOCO MEDICEA APS | OTTAVIANO |
| D.D. n. n. 34 del 21/05/2025 BURC n. 34 del 26 Maggio 2025 | SA 3/25 | PRO LOCO MORIGERATI - SICILI' APS | MORIGERATI |
| D.D. n. 25 del 10/04/2025 BURC n. 26 del 22 Aprile 2025 | SA 4/25 | PRO LOCO COSILINUM APS | SALA CONSILINA |
| D.D. n. 35 del 03/10/2024 BURC n. 70 del 14 Ottobre 2024 | SA 85/24 | PRO LOCO SANTOMENNA - APS | SANTOMENNA |
| D.D. n. 34 del 03/10/2024 BURC n. 70 del 14 Ottobre 2024 | SA 146/24 | PRO LOCO VINCENZO BRIGANTI SALVITELLE APS | SALVITELLE |

a. delle cancellazioni delle seguenti Associazioni dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Regione Campania, adottate ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.:

| DECRETO / BURC | N. POS | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| D.D. N. 27 del 30.04.2025 BURC n. 31 del 12 Maggio 2025 | AV 8 | ASS. TURISTICA PRO LOCO ABELLA | AVELLA |
| D.D. n. 15 del 24.03.2025 BURC n. 18 del 31 Marzo 2025 | AV 21/12 | ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA | VILLAMAINA |
| D.D. n. 28 del 30.04.2025 BURC n. 31 del 12 Maggio 2025 | AV 63.14 | ASS. PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO | OSPEDALETTO D'ALPINOLO |
| D.D. n. 29 DEL 30.04.2025 BURC n. 31 del 12 Maggio 2025 | AV 111 | PRO LOCO CLANIS 2006 | AVELLA |
| D.D. n. 19 del 26.03.2025 BURC n. 18 del 31 Marzo 2025 | BN 27/19 | PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO | DURAZZANO |
| D.D. n. 31 del 30.04.2025 BURC n. 31 del 12 Maggio 2025 | CE 104 | PRO LOCO FORUM DI CENTRO | CAPODRISE |
| D.D. n. 30 del 30.04.2025 BURC n. 31 del 12 Maggio 2025 | CE 110 | ASS. PRO LOCO SUESSA | SESSA AURUNCA |
| D.D. n. 5 DEL 28/01/2025 BURC n. 9 del 3 Febbraio 2025 | NA 4.19 | PRO LOCO QUALIANO GAUDIANUM | QUALIANO |
| D.D. n. 17 del 25.03.2025 BURC n. 18 del 31 Marzo 2025 | NA 37.17 | PRO LOCO CITTA' VIVA DI VILLARICCA | VILLARICCA |
| D.D. n. 4 del 28/01/2025 BURC n. 9 del 3 Febbraio 2025 | NA 88 | PRO LOCO CERCOLA | CERCOLA |
| D.D. n. 21 del 03.04.2025 BURC n. 23 del 14 Aprile 2025 | SA 61 | PRO LOCO MAGLIANO NUOVO | MAGLIANO VETERE |

| | | | |
|---|---|---|---|
| D.D. n. 14 del 24.03.2025 BURC n. 18 del 31 Marzo 2025 | SA 98/20 | PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ | AMALFI |
| D.D. n. 40 del 14.11.2024 BURC n. 80 del 25 Novembre 2024 | SA 99 | PRO LOCO SALA CONSILINA | SALA CONSILINA |
| D.D. n. 22 del 03.04.2025 BURC n. n. 23 del 14 Aprile 2025 | SA 102 | PRO LOCO SANCIPRIANESE | SAN CIPRIANO PICENTINO |
| D.D. n. 32 del 05.05.2025 BURC n. 31 del 12 Maggio 2025 | SA 149 | ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO | POSITANO |
| D.D. n. 23 del 03/04/2025 BURC n. 23 del 14 Aprile 2025 | SA 151 | MARCINA - CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI | CAVA DE' TIRRENI |

b. della variazione di denominazione delle seguenti Associazioni pro loco che hanno trasmesso certificati di attribuzione di codice fiscale aggiornati, verbali di assemblea e statuti registrati presso l'agenzia delle entrate, a mezzo dei quali hanno adottato una nuova denominazione, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.:

| **N. POS.** | **PRECEDENTE DENOMINAZIONE** | **NUOVA DENOMINAZIONE** |
|---|---|---|
| AV 32 | PRO LOCO LA SPIGA - FLUMERI | APS PRO LOCO LA SPIGA - FLUMERI |
| AV 54 | PRO LOCO MONTELLA ALTO CALORE | PRO LOCO MONTELLA ALTO CALORE APS |
| AV 77 | PRO LOCO SAN MARTINO VALLE CAUDINA | PRO LOCO SAN MARTINO VALLE CAUDINA APS |
| BN 23 | PRO LOCO CUSANESE | PRO LOCO CUSANESE APS |
| BN 25 | PRO LOCO BOCCA DELLA SELVA | PRO LOCO BOCCA DELLA SELVA APS |
| BN 38 | PRO LOCO ACQUAVIVA | PRO LOCO ACQUAVIVA APS |
| CE 16 | PRO LOCO CARINARO "SANTA EUFEMIA" | APS PRO LOCO CARINARO "SANTA EUFEMIA" |
| CE 25 | PRO LOCO L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA | APS PRO LOCO L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA |
| CE 40 | PRO LOCO GIOIESE | APS PRO LOCO GIOIESE |
| CE 49 | PRO LOCO PARETE | APS PRO LOCO PARETE |

| | | |
|---|---|---|
| CE 69 | PRO LOCO RAIANO | APS PRO LOCO RAIANO |
| CE 91/19 | PRO LOCO SANT'ANGELO IN FORMIS | PRO LOCO SANT'ANGELO IN FORMIS APS |
| NA 19 | PRO LOCO GALLO | PRO LOCO GALLO APS |
| NA 23 | CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA | CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA APS |
| NA 46/18 | PRO LOCO FRACTA MAJOR | APS PRO LOCO FRACTA MAJOR |
| NA 63 | PRO LOCO VISCIANO | PRO LOCO VISCIANO APS |
| NA 65 | PRO LOCO CITTA' DI POMPEI | PRO LOCO CITTA' DI POMPEI APS |
| SA 1 | PRO ACERNO | ASSOCIAZIONE PRO LOCO ACERNO |
| SA 20 | PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA | PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA APS |
| SA 22 | PRO LOCO DEI LAGHI | PRO LOCO DEI LAGHI APS |
| SA 35/13 | SILARUS - PORTA DEL CILENTO | SILARUS - PORTA DEL CILENTO APS |
| SA 48 | PRO LOCO FISCIANESE | PRO LOCO FISCIANESE APS |
| SA 58 | PRO LOCO GENS LAVIA | PRO LOCO GENS LAVIA APS |
| SA 63 | PRO LOCO MINORI | PRO LOCO MINORI - APS |
| SA 76 | PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO | PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO APS |
| SA 77 | ASSOCIAZIONE PRO LOCO OLIVETO CITRA | PRO LOCO OLIVETO CITRA APS |
| SA 89 | PRO LOCO PIOPPI | PRO LOCO PIOPPI APS |
| SA 92 | PRO LOCO IL PLATANO | PRO LOCO IL PLATANO APS |
| SA 107/11 | PRO LOCO GIOI | PRO LOCO GIOI APS |
| SA 108/22 | PRO LOCO URBS NUCERIA | PRO LOCO URBS NUCERIA APS |
| SA 116 | PRO LOCO SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | PRO LOCO SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO - APS |
| SA 120 | PRO LOCO SASSANO | PRO LOCO SASSANO APS |
| SA 137 | PRO LOCO VILLAMMARE | PRO LOCO VIBONATI VILLAMMARE APS |
| SA 147 | PRO LOCO PERDIFUMO E FRAZIONI | PRO LOCO PERDIFUMO E FRAZIONI APS |

| | | |
|---|---|---|
| SA 155 | PRO LOCO FUTOS | PRO LOCO FUTOS APS |

**RITENUTO** di dover:

a. approvare, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii., l'aggiornamento dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco alla data del 31 maggio 2025, come da allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. disporre la pubblicazione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco di cui all'allegato A), suddiviso in cinque elenchi su base provinciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania con valore di notifica *erga omnes* nonché sul sito www.regione.campania.it;

**VISTI**

a. la L.R. n. 18 dell'8/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania" e ss. mm. ii;
b. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", modificato e integrato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
c. il D.P.G.R. n. 145 del 27/09/2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'UOD Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi;
d. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021;
e. la D.G.R. D.G.R. n. 227 del 29.04.2025 di prosecuzione degli incarichi dirigenziali;

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla base dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania al 31 maggio 2025, come da allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, di cui all'allegato A) suddiviso in cinque elenchi su base provinciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania con valore di notifica erga omnes nonché sul sito www.regione.campania.it;
3. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e ai competenti uffici per la pubblicazione sul B.U.R.C.

DOTT. MARCO GARGIULO

REGIONE CAMPANIA

# Giunta Regionale della Campania

**Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo**

---

**UOD 05 – Sviluppo e promozione turismo**

**ALLEGATO A**

**L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco**

**Aggiornato al 31 maggio 2025**

**PROVINCIA DI AVELLINO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 1 | AV 1 | **PRO LOCO AIELLO DEL SABATO** | AIELLO DEL SABATO |
| 2 | AV 2 | **PRO LOCO ALTAVILLESE** | ALTAVILLA IRPINA |
| 3 | AV 3 | **PRO LOCO ANDRETTA** | ANDRETTA |
| 4 | AV 4 | **PRO LOCO AQUILONIA APS DANTE CASTUCCI** | AQUILONIA |
| 5 | AV 5/17 | **PRO LOCO NUOVA LAURO** | LAURO |
| 6 | AV 6/12 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO NUOVAMENTE** | ARIANO IRPINO |
| 7 | AV 7 | **PRO LOCO ATRIPALDESE APS** | ATRIPALDA |
| 8 | AV 9/12 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO MONTEFREDANE** | MONTEFREDANE |
| 9 | AV 11 | **PRO LOCO AVELLINO APS** | AVELLINO |
| 10 | AV 12 | **PRO LOCO BAGNOLI IRPINO E LACENO** | BAGNOLI IRPINO |
| 11 | AV 13 | **PRO LOCO BAIANO** | BAIANO |
| 12 | AV 15 | **PRO LOCO CAIRANO APS** | CAIRANO |
| 13 | AV 16 | **PRO LOCO AQUAE ELECTAE - QUAGLIETTA** | CALABRITTO |
| 14 | AV 17 | **PRO LOCO CALITRI** | CALITRI |
| 15 | AV 18 | **PRO LOCO CANDIDA** | CANDIDA |
| 16 | AV 19 | **PRO LOCO CAPOSELE** | CAPOSELE |
| 17 | AV 20/10 | **PRO LOCO PATERNOPOLI** | PATERNOPOLI |
| 18 | AV 22 | **FORUM FELIX APS** | CASSANO IRPINO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI AVELLINO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 19 | AV 23 | **PRO LOCO CASTELFRANCI APS** | CASTELFRANCI |
| 20 | AV 24 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CASTELVETERE SUL CALORE** | CASTELVETERE SUL CALORE |
| 21 | AV 25 | **CERVINARA - A. RENNA** | CERVINARA |
| 22 | AV 26 | **PRO LOCO CESINALI** | CESINALI |
| 23 | AV 27 | **PRO LOCO PLANCA APS** | CHIANCHE |
| 24 | AV 29 | **CONTRADA - ARMANDO VEGLIANTE** | CONTRADA |
| 25 | AV 30 | **COMPSA** | CONZA DELLA CAMPANIA |
| 26 | AV 31/11 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO I FALO' DI SAN NICOLA** | SAN NICOLA BARONIA |
| 27 | AV 32 | **APS PRO LOCO LA SPIGA - FLUMERI** | FLUMERI |
| 28 | AV 33 | **PRO LOCO LA FONTE** | FONTANAROSA |
| 29 | AV 35 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO FRIGENTINA** | FRIGENTO |
| 30 | AV 36 | **PRO LOCO CIVITATIS IESUALDINAE** | GESUALDO |
| 31 | AV 37/19 | **PRO LOCO SUMMONTE** | SUMMONTE |
| 32 | AV 38/19 | **PRO LOCO MONTAGUTO APS** | MONTAGUTO |
| 33 | AV 39 | **CRYPTA CASTAGNARIA** | GROTTOLELLA |
| 34 | AV 40/14 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO I LONGOBARDI** | GUARDIA LOMBARDI |
| 35 | AV 41 | **PRO LOCO GINO CHICONE - LACEDONIA APS** | LACEDONIA |
| 36 | AV 42 | **PRO LOCO LAPIANA - APS** | LAPIO |
| 37 | AV 43 | **PRO LOCO LIONI APS** | LIONI |
| 38 | AV 44/18 | **PRO LOCO VALLATA NOSTRA** | VALLATA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI AVELLINO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 39 | AV 45/14 | **PRO LOCO RIMETTIAMOCI INSIEME DI MUGNANO DEL CARDINALE** | MUGNANO DEL CARDINALE |
| 40 | AV 46 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO MERCOGLIANO** | MERCOGLIANO |
| 41 | AV 47 | **PRO LOCO LA FENICE** | MIRABELLA ECLANO |
| 42 | AV 48/18 | **PRO LOCO TERRA DI SANT'ANDREA** | SANT'ANDREA DI CONZA |
| 43 | AV 49 | **PRO LOCO MONTECALVO IRPINO APS** | MONTECALVO IRPINO |
| 44 | AV 50 | **PRO LOCO MONTEFALCIONE - EMILIO RUGGIERO** | MONTEFALCIONE |
| 45 | AV 51 | **PRO LOCO MONTEFORTE IRPINO** | MONTEFORTE IRPINO |
| 46 | AV 52/11 | **PRO LOCO MOSCHIANO - MICHELE CAPUTO** | MOSCHIANO |
| 47 | AV 53 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA MONTEFUSCO ODV** | MONTEFUSCO |
| 48 | AV 54 | **PRO LOCO MONTELLA ALTO CALORE APS** | MONTELLA |
| 49 | AV 55 | **PRO LOCO DIEGO CAVANIGLIA** | MONTELLA |
| 50 | AV 56 | **PRO LOCO COMITATO PRO MONTEMARANESE** | MONTEMARANO |
| 51 | AV 57 | **PRO LOCO MONS MILITUM APS** | MONTEMILETTO |
| 52 | AV 58 | **PRO LOCO MONTEVERDE** | MONTEVERDE |
| 53 | AV 59 | **PRO LOCO CITTA' DI MONTORO APS** | MONTORO |
| 54 | AV 60 | **PRO LOCO BANZANO** | MONTORO |
| 55 | AV 61 | **PRO LOCO MONTORO** | MONTORO |
| 56 | AV 62/11 | **LUOGOSANO** | LUOGOSANO |
| 57 | AV 64 | **PRO LOCO NUSCO - BALCONE DELL'IRPINIA** | NUSCO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI AVELLINO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 58 | AV 66 | **PRO LOCO PAGO VALLO DI LAURO** | PAGO DEL VALLO DI LAURO |
| 59 | AV 67/18 | **PRO LOCO SPERONE** | SPERONE |
| 60 | AV 68/11 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLESACCARDA** | VALLESACCARDA |
| 61 | AV 69/13 | **PRO TREVICO** | TREVICO |
| 62 | AV 70/19 | **PRO LOCO CIAO, SALZA** | SALZA IRPINA |
| 63 | AV 71 | **PRO LOCO PRATA PRINCIPATO ULTRA** | PRATA DI PRINCIPATO ULTRA |
| 64 | AV 72 | **PRO LOCO PRATOLA SERRA** | PRATOLA SERRA |
| 65 | AV 73 | **PRO LOCO DI QUINDICI** | QUINDICI |
| 66 | AV 74 | **PRO LOCO ROCCABASCERANA** | ROCCABASCERANA |
| 67 | AV 75 | **ROTONDI - LA LANTERNA** | ROTONDI |
| 68 | AV 76 | **PRO LOCO SANMANGHESE** | SAN MANGO SUL CALORE |
| 69 | AV 77 | **PRO LOCO SAN MARTINO VALLE CAUDINA APS** | SAN MARTINO VALLE CAUDINA |
| 70 | AV 78/20 | **PRO LOCO PIETRASTORNINA** | PIETRASTORNINA |
| 71 | AV 79 | **PRO LOCO SOSSIANA APS** | SAN SOSSIO BARONIA |
| 72 | AV 80 | **PRO LOCO UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI** | SANTA LUCIA DI SERINO |
| 73 | AV 81 | **PRO LOCO SANTA PAOLINA** | SANTA PAOLINA |
| 74 | AV 82/23 | **PRO LOCO ZUNGOLI** | ZUNGOLI |
| 75 | AV 83 | **PRO LOCO SANT'ANGELO ALL'ESCA** | SANT'ANGELO ALL'ESCA |
| 76 | AV 84 | **PRO LOCO ALTA IRPINIA - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI** | SANT'ANGELO DEI LOMBARDI |
| 77 | AV 85 | **PRO LOCO SANTOSTEFANESE** | SANTO STEFANO DEL SOLE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI AVELLINO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 78 | AV 86/25 | **PRO LOCO PIERO DE NAPOLI – CHIUSANO DI SAN DOMENICO** | CHIUSANO DI SAN DOMENICO |
| 79 | AV 87 | **PRO LOCO SENERCHIA** | SENERCHIA |
| 80 | AV 88 | **PRO LOCO SERINO** | SERINO |
| 81 | AV 90 | **PRO LOCO SANT'ANDREA DI SIRIGNANO** | SIRIGNANO |
| 82 | AV 91/13 | **PRO LOCO MANOCALZATI** | MANOCALZATI |
| 83 | AV 92 | **PRO LOCO LOCUM SOLOFRE** | SOLOFRA |
| 84 | AV 93 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SOLOFRA** | SOLOFRA |
| 85 | AV 94 | **PRO LOCO SERAPIDE DI SORBO SERPICO** | SORBO SERPICO |
| 86 | AV 95/25 | **PRO LOCO STURNO 2004 APS** | STURNO |
| 87 | AV 98 | **PRO LOCO TAURANO** | TAURANO |
| 88 | AV 99 | **PRO LOCO TAURASI** | TAURASI |
| 89 | AV 100 | **PRO LOCO TEORA** | TEORA |
| 90 | AV 101 | **PRO LOCO CANDRIANO DI TORELLA DEI LOMBARDI APS** | TORELLA DEI LOMBARDI |
| 91 | AV 103 | **PRO LOCO AIONE** | TORRIONI |
| 92 | AV 105 | **PRO LOCO TUFO** | TUFO |
| 93 | AV 106/23 | **PRO LOCO KERAFJO APS** | CARIFE |
| 94 | AV 107 | **PRO LOCO VENTICANESE** | VENTICANO |
| 95 | AV 108 | **VIRTUS** | VILLANOVA DEL BATTISTA |
| 96 | AV 109 | **PRO LOCO VOLTURARA IRPINA** | VOLTURARA IRPINA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI AVELLINO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 97 | AV 112 | **PRO LOCO CIRCOLO S. PANTALEONE** | MONTORO |
| 98 | AV 117 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLE UFITA** | GROTTAMINARDA |
| 99 | AV 118 | **PRO LOCO CASTELLESE** | CASTEL BARONIA |
| 100 | AV 119 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABE MAJORIS** | SAN MICHELE DI SERINO |
| 101 | AV 120 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO MORRA DE SANCTIS** | MORRA DE SANCTIS |
| 102 | AV 122 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANGEA** | CASALBORE |
| 103 | AV 123 | **PRO LOCO FROLICE FRANCESCO ALBANESE APS** | ARIANO IRPINO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI BENEVENTO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 1 | BN 1 | **PRO LOCO AIROLA** | AIROLA |
| 2 | BN 2 | **PRO LOCO AMOROSI** | AMOROSI |
| 3 | BN 3 | **PRO LOCO APOLLOSA** | APOLLOSA |
| 4 | BN 4 | **PRO LOCO ARPAIA** | ARPAIA |
| 5 | BN 5 | **PRO LOCO GENEROSO PAPA - ARPAISE** | ARPAISE |
| 6 | BN 6 | **PRO LOCO BASELICE** | BASELICE |
| 7 | BN 7/14 | **PRO LOCO LE FORCHE CAUDINE** | FORCHIA |
| 8 | BN 8 | **PRO LOCO "PIZZILLO"** | BONEA |
| 9 | BN 9 | **PRO LOCO DI "BUONALBERGO"** | BUONALBERGO |
| 10 | BN 10 | **PRO LOCO CAMPOLATTARO** | CAMPOLATTARO |
| 11 | BN 11 | **PRO LOCO MONTE TABURNO** | CAMPOLI DEL MONTE TABURNO |
| 12 | BN 12 | **PRO LOCO CASALDUNI** | CASALDUNI |
| 13 | BN 13 | **PRO LOCO CASTELPAGANO** | CASTELPAGANO |
| 14 | BN 14/10 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SASSINORO** | SASSINORO |
| 15 | BN 15 | **PRO LOCO CASTELVENERE** | CASTELVENERE |
| 16 | BN 16 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELVETERE IN VALFORTORE** | CASTELVETERE IN VALFORTORE |
| 17 | BN 17 | **PRO LOCO CEPINO PRATA** | CAUTANO |
| 18 | BN 18 | **ASS. PRO LOCO ING. PINO DI DONATO DI CEPPALONI** | CEPPALONI |
| 19 | BN 19/19 | **PRO LOCO DI PANNARANO** | PANNARANO |
| 20 | BN 20/15 | **PRO LOCO CENTRO STORICO CITTA' DI BENEVENTO** | BENEVENTO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI BENEVENTO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 21 | BN 21 | **PRO LOCO CIRCELLO** | CIRCELLO |
| 22 | BN 22 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COLLE SANNITA** | COLLE SANNITA |
| 23 | BN 23 | **PRO LOCO CUSANESE APS** | CUSANO MUTRI |
| 24 | BN 24 | **PRO LOCO CIVITELLA LICINIO** | CUSANO MUTRI |
| 25 | BN 25 | **PRO LOCO BOCCA DELLA SELVA APS** | CUSANO MUTRI |
| 26 | BN 26 | **PRO LOCO DUGENTA** | DUGENTA |
| 27 | BN 28 | **PRO LOCO PROF. UMBERTO FRAGOLA DI FAICCHIO APS** | FAICCHIO |
| 28 | BN 29 | **PRO LOCO MASSA DI FAICCHIO** | FAICCHIO |
| 29 | BN 30 | **PRO LOCO CASALI DI FAICCHIO** | FAICCHIO |
| 30 | BN 31 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO UGO PEDICINI - FOGLIANISE** | FOGLIANISE |
| 31 | BN 32/10 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE** | APICE |
| 32 | BN 33/18 | **NUOVA PRO LOCO TORRICOLUS** | TORRECUSO |
| 33 | BN 34 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO FRAGNETANA** | FRAGNETO MONFORTE |
| 34 | BN 35 | **PRO LOCO FRASSO TELESINO** | FRASSO TELESINO |
| 35 | BN 36/17 | **PRO LOCO COMINIUM DI CERRETO SANNITA** | CERRETO SANNITA |
| 36 | BN 37 | **PRO LOCO LIMATOLA** | LIMATOLA |
| 37 | BN 38 | **PRO LOCO ACQUAVIVA APS** | MELIZZANO |
| 38 | BN 39 | **PRO LOCO MOLINARA** | MOLINARA |
| 39 | BN 40 | **PRO LOCO MONTEFALCONE VALFORTORE** | MONTEFALCONE DI VALFORTORE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI BENEVENTO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 40 | BN 41 | **PRO LOCO MONTESARCHIO** | MONTESARCHIO |
| 41 | BN 42 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MORCONE** | MORCONE |
| 42 | BN 43 | **PRO LOCO PADULESE** | PADULI |
| 43 | BN 44 | **PRO LOCO PAGO VEIANO** | PAGO VEIANO |
| 44 | BN 45/20 | **PRO LOCO LA RINASCENTE** | PONTE |
| 45 | BN 46 | **PRO LOCO PAUPISI** | PAUPISI |
| 46 | BN 47 | **PIETRAROJA** | PIETRAROJA |
| 47 | BN 48 | **PRO LOCO PIETRELCINA APS** | PIETRELCINA |
| 48 | BN 49/21 | **PRO LOCO GUARDIA SANFRAMONDI** | GUARDIA SANFRAMONDI |
| 49 | BN 50 | **PRO LOCO PONTELANDOLFO APS** | PONTELANDOLFO |
| 50 | BN 51 | **PRO LOCO REINESE** | REINO |
| 51 | BN 52 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN BARTOLOMEO IN GALDO** | SAN BARTOLOMEO IN GALDO |
| 52 | BN 53 | **PRO LOCO SAN GIORGIO DEL SANNIO** | SAN GIORGIO DEL SANNIO |
| 53 | BN 54 | **PRO LOCO SAN GIORGIO LA MOLARA** | SAN GIORGIO LA MOLARA |
| 54 | BN 55/21 | **PRO LOCO CASTELPOTO APS** | CASTELPOTO |
| 55 | BN 56 | **PRO LOCO SAN LUPO** | SAN LUPO |
| 56 | BN 57 | **PRO LOCO DE GAVOTIS - SAN MARCO DEI CAVOTI** | SAN MARCO DEI CAVOTI |
| 57 | BN 58 | **LE SURTE** | SAN MARTINO SANNITA |
| 58 | BN 59 | **PRO LOCO SAN NAZZARO** | SAN NAZZARO |
| 59 | BN 60 | **PRO LOCO SAN NICOLA MANFREDI** | SAN NICOLA MANFREDI |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI BENEVENTO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 60 | BN 61 | **PRO LOCO SAN SALVATORE TELESINO** | SAN SALVATORE TELESINO |
| 61 | BN 62 | **PRO LOCO SANTA CROCE DEL SANNIO** | SANTA CROCE DEL SANNIO |
| 62 | BN 63 | **PRO SANT'AGATA** | SANT'AGATA DE' GOTI |
| 63 | BN 64 | **PRO LOCO DI SAN MARCO AI MONTI** | SANT'ANGELO A CUPOLO |
| 64 | BN 65 | **PRO LOCO PRIMAVERA 91** | SANT'ANGELO A CUPOLO |
| 65 | BN 66 | **PRO LOCO SANT'ARCANGELO TRIMONTE** | SANT'ARCANGELO TRIMONTE |
| 66 | BN 67 | **PRO LOCO SOLOPACA** | SOLOPACA |
| 67 | BN 68 | **PRO LOCO TELESIA** | TELESE TERME |
| 68 | BN 69/23 | **PRO LOCO PAOLISI APS** | PAOLISI |
| 69 | BN 70 | **PRO LOCO CAMPOSAURO** | VITULANO |
| 70 | BN 71/16 | **PRO LOCO MOIANO** | MOIANO |
| 71 | BN 72 | **PRO LOCO PESCO SANNITA** | PESCO SANNITA |
| 72 | BN 75 | **SAMNIUM** | BENEVENTO |
| 73 | BN 76 | **PRO LOCO CASALI DEI COLLINARI** | SAN LEUCIO DEL SANNIO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI CASERTA**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 1 | CE 1 | **PRO LOCO AILANO** | AILANO |
| 2 | CE 2 | **PRO LOCO ALIFANA APS** | ALIFE |
| 3 | CE 3 | **PRO LOCO ALVIGNANESE** | ALVIGNANO |
| 4 | CE 4 | **PRO LOCO ARIENZO** | ARIENZO |
| 5 | CE 5 | **PRO LOCO DI AVERSA** | AVERSA |
| 6 | CE 7 | **AMICI DEL VOLTURNO** | BAIA E LATINA |
| 7 | CE 8 | **PRO LOCO CAIANELLO** | CAIANELLO |
| 8 | CE 9 | **APS PRO LOCO CAIAZZO "NINO MARCUCCIO"** | CAIAZZO |
| 9 | CE 10 | **PRO LOCO DI CALVI RISORTA** | CALVI RISORTA |
| 10 | CE 12 | **PRO LOCO CAMIGLIANO** | CAMIGLIANO |
| 11 | CE 13 | **APS PRO LOCO DI CAPODRISE** | CAPODRISE |
| 12 | CE 14 | **PRO LOCO CAPRIATESE** | CAPRIATI AL VOLTURNO |
| 13 | CE 15 | **PRO LOCO DI CAPUA** | CAPUA |
| 14 | CE 16 | **APS PRO LOCO CARINARO "SANTA EUFEMIA"** | CARINARO |
| 15 | CE 17/13 | **PRO LOCO PIANESE** | PIANA DI MONTE VERNA |
| 16 | CE 18 | **PRO LOCO CASAGIOVE "MICHELE SANTORO" APS** | CASAGIOVE |
| 17 | CE 19 | **PRO LOCO CASAPESENNA** | CASAPESENNA |
| 18 | CE 20/13 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO LE MURA** | SAN GREGORIO MATESE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI CASERTA**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 19 | CE 21/18 | **PRO LOCO SAN MICHELE** | MADDALONI |
| 20 | CE 22 | **PRO LOCO DI CASERTANTICA** | CASERTA |
| 21 | CE 23 | **PRO LOCO DEL REAL SITO DI SAN LEUCIO** | CASERTA |
| 22 | CE 24 | **PRO LOCO CASALI DEL CAROLINO** | CASERTA |
| 23 | CE 25 | **APS PRO LOCO L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA** | CASERTA |
| 24 | CE 26 | **PRO LOCO DI CASTEL CAMPAGNANO** | CASTEL CAMPAGNANO |
| 25 | CE 27 | **PRO LOCO LA CASTELLANA** | CASTEL DI SASSO |
| 26 | CE 28 | **PRO LOCO CASTEL MORRONE** | CASTEL MORRONE |
| 27 | CE 29/16 | **PRO LOCO VILLA DI BRIANO** | VILLA DI BRIANO |
| 28 | CE 30/16 | **PRO LOCO BORGO DI CASAPOZZANO** | ORTA DI ATELLA |
| 29 | CE 31 | **PRO LOCO CERVINO** | CERVINO |
| 30 | CE 32 | **PRO LOCO CESA** | CESA |
| 31 | CE 33/19 | **PRO LOCO SPARTACUS** | SANTA MARIA CAPUA VETERE |
| 32 | CE 34 | **PRO LOCO CURTI** | CURTI |
| 33 | CE 35 | **PRO LOCO INSIEME PER FALCIANO** | FALCIANO DEL MASSICO |
| 34 | CE 36 | **PRO LOCO MAGNOLIA** | FONTEGRECA |
| 35 | CE 37 | **PRO GALLO** | GALLO MATESE |
| 36 | CE 38 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO GALLUCCIO** | GALLUCCIO |
| 37 | CE 39 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO JANUS** | GIANO VETUSTO |
| 38 | CE 40 | **APS PRO LOCO GIOIESE** | GIOIA SANNITICA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI CASERTA**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 39 | CE 41/17 | **NUOVA PRO LOCO TORA E PICCILLI** | TORA E PICCILLI |
| 40 | CE 42/18 | **APS PRO LOCO GRICIGNANO DI AVERSA** | GRICIGNANO DI AVERSA |
| 41 | CE 43 | **PRO LOCO LETIZIA** | LETINO |
| 42 | CE 46 | **PRO LOCO MADDALONI** | MADDALONI |
| 43 | CE 47 | **ASS. PRO LOCO MARCIANISE** | MARCIANISE |
| 44 | CE 48 | **PRO LOCO MONDRAGONE** | MONDRAGONE |
| 45 | CE 49 | **APS PRO LOCO PARETE** | PARETE |
| 46 | CE 50 | **PRO LOCO DI PASTORANO** | PASTORANO |
| 47 | CE 51/14 | **PRO LOCO CASAPULLA** | CASAPULLA |
| 48 | CE 52 | **PRO LOCO VALLATA** | PIEDIMONTE MATESE |
| 49 | CE 53/17 | **PRO LOCO CITTA' DI CELLOLE – APS** | CELLOLE |
| 50 | CE 54 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO PIETRAVAIRANO** | PIETRAVAIRANO |
| 51 | CE 55 | **APS PRO LOCO PINETARIUM** | PIGNATARO MAGGIORE |
| 52 | CE 56 | **PRO LOCO LA TREBULANA** | PONTELATONE |
| 53 | CE 57 | **PRO LOCO PONTELATONE** | PONTELATONE |
| 54 | CE 58 | **PRO LOCO PORTICO DI CASERTA** | PORTICO DI CASERTA |
| 55 | CE 59 | **PRATA SANNITA** | PRATA SANNITA |
| 56 | CE 61 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO PRESENZANO** | PRESENZANO |
| 57 | CE 62 | **RAVISCANINA** | RAVISCANINA |
| 58 | CE 63 | **PRO LOCO RUPECANINA** | RAVISCANINA |
| 59 | CE 64 | **PRO LOCO NUOVA RECALE** | RECALE |
| 60 | CE 65 | **PRO LOCO EDUARDO DE FILIPPO** | RIARDO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI CASERTA**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 61 | CE 66 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA D'EVANDRO** | ROCCA D'EVANDRO |
| 62 | CE 67/17 | **PRO LOCO SAN MARCO EVANGELISTA** | SAN MARCO EVANGELISTA |
| 63 | CE 68 | **ROCCAROMANA** | ROCCAROMANA |
| 64 | CE 69 | **APS PRO LOCO RAIANO** | RUVIANO |
| 65 | CE 70 | **PRO LOCO CANCELLO SCALO** | SAN FELICE A CANCELLO |
| 66 | CE 71 | **PRO LOCO POLIS** | SAN FELICE A CANCELLO |
| 67 | CE 72/14 | **APS PRO LOCO CARINOLA** | CARINOLA |
| 68 | CE 73 | **PRO LOCO SAN MARCELLINO** | SAN MARCELLINO |
| 69 | CE 74 | **PRO LOCO SAN NICOLA LA STRADA** | SAN NICOLA LA STRADA |
| 70 | CE 75 | **SAN POTITO SANNITICO** | SAN POTITO SANNITICO |
| 71 | CE 76 | **PRO LOCO DI SAN PRISCO** | SAN PRISCO |
| 72 | CE 77 | **APS PRO LOCO SAN TAMMARO** | SAN TAMMARO |
| 73 | CE 78 | **SANTA MARIA A VICO** | SANTA MARIA A VICO |
| 74 | CE 79 | **PRO LOCO SANT'ANGIOLESE** | SANT'ANGELO D'ALIFE |
| 75 | CE 80 | **APS PRO LOCO SANT'ARPINO** | SANT'ARPINO |
| 76 | CE 81 | **PRO LOCO SAN CASTRESE** | SESSA AURUNCA |
| 77 | CE 82 | **PRO LOCO - LUCUS LAURI** | SESSA AURUNCA |
| 78 | CE 83 | **BAIAZZURRA** | SESSA AURUNCA |
| 79 | CE 84/17 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO PIETRAMELARA** | PIETRAMELARA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI CASERTA**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 80 | CE 85 | **PRO LOCO SUCCIVO** | SUCCIVO |
| 81 | CE 86 | **PRO LOCO TEANO - TEANUM SIDICINUM** | TEANO |
| 82 | CE 87 | **PRO LOCO DI TEANO E BORGHI** | TEANO |
| 83 | CE 88/19 | **PRO LOCO DI ROCCHETTA E CROCE** | ROCCHETTA E CROCE |
| 84 | CE 89 | **APS PRO LOCO VAIRANO PATENORA** | VAIRANO PATENORA |
| 85 | CE 90 | **PRO LOCO VALLE** | VALLE DI MADDALONI |
| 86 | CE 91/19 | **PRO LOCO SANT'ANGELO IN FORMIS APS** | CAPUA |
| 87 | CE 92 | **PRO LOCO VITULATINA** | VITULAZIO |
| 88 | CE 94 | **INSIEME PER MIGNANO M. L.** | MIGNANO MONTE LUNGO |
| 89 | CE 95 | **PRO LOCO MESSERCOLA FORCHIA- APS** | CERVINO |
| 90 | CE 96 | **PRO LOCO VIVERE A CATURANO** | MACERATA CAMPANIA |
| 91 | CE 97/14 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA ROCCA DEL DRAGO** | MONDRAGONE |
| 92 | CE 98 | **PRO LOCO SANTA MARIA C. V.** | SANTA MARIA CAPUA VETERE |
| 93 | CE 99/21 | **PRO LOCO TERRA MIA PRO LOCO IN SANTA MARIA LA FOSSA** | SANTA MARIA LA FOSSA |
| 94 | CE 100/22 | **PRO LOCO TERRE DI CANCIA E LANIO** | CANCELLO ED ARNONE |
| 95 | CE 101/22 | **PRO LOCO CASAL DI PRINCIPE APS** | CASAL DI PRINCIPE |
| 96 | CE 102 | **PRO LOCO DI TRENTOLA DUCENTA** | TRENTOLA DUCENTA |
| 97 | CE 103 | **PRO LOCO DI MIGNANO MONTELUNGO** | MIGNANO MONTE LUNGO |
| 99 | CE 105 | **PRO LOCO TRAGUNI** | DRAGONI |
| 100 | CE 106/24 | **PRO LOCO CASTELVOLTURNO APS** | CASTEL VOLTURNO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI CASERTA**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 101 | CE 107 | **PRO LOCO DI VALLE AGRICOLA** | VALLE AGRICOLA |
| 102 | CE 108/15 | **PRO LOCO EMILIO DI ZAZZO** | SAN PIETRO INFINE |
| 103 | CE 109 | **PRO LOCO CITTA' DI MARZANO** | MARZANO APPIO |
| 104 | CE 112 | **CASALUCI** | CASALUCE |
| 105 | CE 113/25 | **PRO LOCO COSTIERA DOMITIA APS** | CASTEL VOLTURNO |
| 106 | CE 114 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA ALTA** | CASTELLO DEL MATESE |
| 106 | CE 115 | **PRO LOCO CITTA' DI CASERTA APS** | CASERTA |
| 107 | CE 116/25 | **NUOVA PRO LOCO SPARANISE APS** | SPARANISE |
| 108 | CE 118 | **PRO LOCO FRANCOLISE** | FRANCOLISE |
| 109 | CE 119 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO IL CAPRARIO** | FORMICOLA |
| 110 | CE 121 | **APS PRO LOCO TERRA ASPRINIA** | TRENTOLA DUCENTA |
| 111 | CE 122 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO BELLONA- APS** | BELLONA |
| 112 | CE 123/25 | **PRO LOCO CONCA INSIEME APS** | CONCA DELLA CAMPANIA |
| 113 | CE 124 | **PRO LOCO DI SESSA AURUNCA - APS** | SESSA AURUNCA |
| 114 | CE 125 | **PRO LOCO MARTHIANISI** | MARCIANISE |
| 115 | CE 126 | **PRO LOCO MARCIANISANA** | MARCIANISE |
| 116 | CE 127 | **PRO LOCO AGRO AVERSANO** | AVERSA |
| 117 | CE 130 | **PRO LOCO - ORIZZONTI COMUNI** | LUSCIANO |
| 118 | CE 131 | **PRO LOCO LUSCIANO** | LUSCIANO |
| 119 | CE 132 | **PRO LOCO ORTA DI ATELLA** | ORTA DI ATELLA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI NAPOLI**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 1 | NA 1/19 | **PRO LOCO PITHECUSAE** | FORIO |
| 2 | NA 2 | **PRO LOCO AGEROLA** | AGEROLA |
| 3 | NA 3 | **PRO LOCO ARZANESE** | ARZANO |
| 4 | NA 5/12 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' DI BACOLI** | BACOLI |
| 5 | NA 6/24 | **PRO LOCO SAN GIUSEPPE - APS** | SAN GIUSEPPE VESUVIANO |
| 6 | NA 7 | **PRO LOCO BRUSCIANO** | BRUSCIANO |
| 7 | NA 8/19 | **PRO LOCO BARANO D'ISCHIA** | BARANO D'ISCHIA |
| 8 | NA 9 | **PRO LOCO CAMPOSANO** | CAMPOSANO |
| 9 | NA 10 | **PRO LOCO CASALNUOVO** | CASALNUOVO DI NAPOLI |
| 10 | NA 11 | **PRO LOCO HYRIA** | CASAMARCIANO |
| 11 | NA 12 | **PRO LOCO CASANDRINO** | CASANDRINO |
| 12 | NA 13 | **PRO LOCO DI CASOLA** | CASOLA DI NAPOLI |
| 13 | NA 14/17 | **PRO LOCO BAIA** | BACOLI |
| 14 | NA 15/12 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANACAPRI** | ANACAPRI |
| 15 | NA 16 | **CASTRUM** | CASTELLO DI CISTERNA |
| 16 | NA 17 | **APS PRO LOCO CICCIANO** | CICCIANO |
| 17 | NA 18 | **PRO LOCO CIMITILE** | CIMITILE |
| 18 | NA 19 | **PRO LOCO GALLO APS** | COMIZIANO |
| 19 | NA 20 | **PRO LOCO "HERCVLANEVM"** | ERCOLANO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI NAPOLI**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 20 | NA 21 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO FRANCESCO DURANTE DI FRATTAMAGGIORE** | FRATTAMAGGIORE |
| 21 | NA 22 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI FRATTAMINORE** | FRATTAMINORE |
| 22 | NA 23 | **CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA APS** | GIUGLIANO IN CAMPANIA |
| 23 | NA 24 | **PRO LOCO LITORALE DOMITIO** | GIUGLIANO IN CAMPANIA |
| 24 | NA 25 | **PRO LOCO GRUMO NEVANO** | GRUMO NEVANO |
| 25 | NA 26 | **PRO LOCO LETTERE** | LETTERE |
| 26 | NA 27 | **PRO LOCO DI MARANO** | MARANO DI NAPOLI |
| 27 | NA 28/15 | **PRO LOCO DI ROCCARAINOLA** | ROCCARAINOLA |
| 28 | NA 29/10 | **PRO LOCO - CITTA' DI MARIGLIANO** | MARIGLIANO |
| 29 | NA 30 | **ASS. TURISTICA PRO LOCO MASSA LUBRENSE** | MASSA LUBRENSE |
| 30 | NA 31 | **PRO LOCO DUE GOLFI** | MASSA LUBRENSE |
| 31 | NA 32 | **PRO LOCO TERRA DELLE SIRENE - ONLUS** | META |
| 32 | NA 33/19 | **PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO 1982** | SAN GENNARO VESUVIANO |
| 33 | NA 34/10 | **PRO LOCO PIMONTE** | PIMONTE |
| 34 | NA 35 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI NAPOLI** | NAPOLI |
| 35 | NA 36 | **PRO LOCO NOLA- CITTA' D'ARTE** | NOLA |
| 36 | NA 38 | **PRO LOCO PALMA CAMPANIA** | PALMA CAMPANIA |
| 37 | NA 39/17 | **PRO LOCO MUGNANO** | MUGNANO DI NAPOLI |
| 38 | NA 40 | **PRO LOCO POGGIOMARINO** | POGGIOMARINO |
| 39 | NA 41/15 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANTONIO IL GRANDE** | SANT'ANTONIO ABATE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI NAPOLI**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 40 | NA 43 | **PRO LOCO POZZUOLI** | POZZUOLI |
| 41 | NA 44 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI PROCIDA** | PROCIDA |
| 42 | NA 45/15 | **GRAGNANO: DALLA VALLE DEI MOLINI ALLA CITTA' DELLA PASTA** | GRAGNANO |
| 43 | NA 46/18 | **APS PRO LOCO FRACTA MAJOR** | FRATTAMAGGIORE |
| 44 | NA 47 | **PRO LOCO SAN GIORGIO A CREMANO** | SAN GIORGIO A CREMANO |
| 45 | NA 48/13 | **PRO LOCO BOSCOREALE "LA GINESTRA"** | BOSCOREALE |
| 46 | NA 49/11 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO POLLENA TROCCHIA** | POLLENA TROCCHIA |
| 47 | NA 50 | **PRO LOCO SAN VITALIANO** | SAN VITALIANO |
| 48 | NA 51 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO SANTA MARIA LA CARITA'** | SANTA MARIA LA CARITA' |
| 49 | NA 52 | **PRO LOCO SANT'ANTIMO** | SANT'ANTIMO |
| 50 | NA 53/23 | **PRO LOCO PUTEOLI APS** | POZZUOLI |
| 51 | NA 54 | **IL CAMPANILE DI SAVIANO** | SAVIANO |
| 52 | NA 55 | **PRO LOCO SOMMA VESUVIANA** | SOMMA VESUVIANA |
| 53 | NA 56 | **PRO LOCO STRIANO** | STRIANO |
| 54 | NA 57/17 | **PRO LOCO VOLLA MIA** | VOLLA |
| 55 | NA 58 | **OPLONTI MARINA DEL SOLE** | TORRE ANNUNZIATA |
| 56 | NA 59 | **PRO LOCO TORRE DEL GRECO** | TORRE DEL GRECO |
| 57 | NA 60 | **PRO LOCO TRECASE** | TRECASE |
| 58 | NA 61/15 | **PRO LOCO CASTELLAMMARE DI STABIA** | CASTELLAMMARE DI STABIA |
| 59 | NA 62 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO VILLARICCA APS** | VILLARICCA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI NAPOLI**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 60 | NA 63 | **PRO LOCO VISCIANO APS** | VISCIANO |
| 61 | NA 64/24 | **PRO LOCO DI LIVERI APS** | LIVERI |
| 62 | NA 65 | **PRO LOCO CITTA' DI POMPEI APS** | POMPEI |
| 63 | NA 66/12 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO OTTAVIANO** | OTTAVIANO |
| 64 | NA 67 | **PRO LOCO CITTA' DI SORRENTO E SANT'AGNELLO** | SORRENTO |
| 65 | NA 68/11 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELLO DI PALMA** | PALMA CAMPANIA |
| 66 | NA 70/18 | **PRO LOCO MONTE FAITO E DINTORNI** | VICO EQUENSE |
| 67 | NA 71 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI VICO EQUENSE** | VICO EQUENSE |
| 68 | NA 72 | **PRO LOCO SANT'ANASTASIA** | SANT'ANASTASIA |
| 69 | NA 73 | **PRO LOCO DI GRAGNANO** | GRAGNANO |
| 70 | NA 74 | **PRO LOCO ISOLA VERDE** | ISCHIA |
| 71 | NA 75/17 | **PRO LOCO SAVIANO CITTA' DEL CARNEVALE** | SAVIANO |
| 72 | NA 76/20 | **PRO LOCO SANT'AGNELLO** | SANT'AGNELLO |
| 73 | NA 77/20 | **PRO LOCO QUALIANO** | QUALIANO |
| 74 | NA 78/12 | **PRO LOCO TORRE ANNUNZIATA IL FARO** | TORRE ANNUNZIATA |
| 75 | NA 79/18 | **PRO LOCO VILLA REGINA - BOSCOREALE** | BOSCOREALE |
| 76 | NA 80 | **PRO CASAMICCIOLA TERME APS** | CASAMICCIOLA TERME |
| 77 | NA 81/18 | **PRO LOCO CARDITO - SHARE** | CARDITO |
| 78 | NA 83/22 | **VESUVIA PRO LOCO** | SOMMA VESUVIANA |
| 79 | NA 84 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASAVATORE** | CASAVATORE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI NAPOLI**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 80 | NA 85 | **PRO LOCO MARIGLIANELLA** | MARIGLIANELLA |
| 81 | NA 86 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANZA D' ISCHIA** | FORIO |
| 82 | NA 87 | **PRO LOCO AFRAGOLA** | AFRAGOLA |
| 83 | NA 89 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO PAESE MIO SANT'ANTONIO ABATE** | SANT'ANTONIO ABATE |
| 84 | NA 90/12 | **MARANO FLEGREA - TERRA MATER ET MAGISTRA** | MARANO DI NAPOLI |
| 85 | NA 91/23 | **PRO LOCO TERRE DEL BEL SITO - APS** | SAN PAOLO BEL SITO |
| 86 | NA 92/12 | **PRO LOCO DELL'ARCO - SANT'ANASTASIA** | SANT'ANASTASIA |
| 87 | NA 93/13 | **PRO LOCO TUFINO** | TUFINO |
| 88 | NA 94/13 | **CITTA' DI ACERRA (NA)** | ACERRA |
| 89 | NA 95/23 | **PRO LOCO DEL CASTELLO E DEL MARE - APS** | CASTELLAMMARE DI STABIA |
| 90 | NA 97/24 | **PRO LOCO POMPEI TODAY APS** | POMPEI |
| 91 | NA 98/25 | **PRO LOCO QUARTO CENTRO SANTA MARIA APS** | QUARTO |
| 92 | NA 99 | **PRO LOCO INSIEME PER LA CITTA' DI CASORIA** | CASORIA |
| 93 | NA 101 | **PRO LOCO 9^ MUNICIPALITA' - NAPOLI** | NAPOLI |
| 94 | NA 102 | **PRO LOCO MELITO DI NAPOLI** | MELITO DI NAPOLI |
| 95 | NA 103/23 | **PRO LOCO PIAZZOLLA APS** | NOLA |
| 96 | NA 104 | **PRO LOCO BOSCOTRECASE** | BOSCOTRECASE |
| 97 | NA 105 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO LACCO AMENO** | LACCO AMENO |
| 98 | NA 106 | **PRO LOCO CIVITATIS** | MARIGLIANO |
| 99 | NA 107 | **PRO LOCO MUGNANO MUNIANUM** | MUGNANO DI NAPOLI |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI NAPOLI**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 100 | NA 108 | **PRO LOCO SORRENTO** | SORRENTO |
| 101 | NA 109 | **PRO LOCO SERRARA FONTANA** | SERRARA FONTANA |
| 102 | NA 110/23 | **PRO LOCO PORTICI CITTA' DELLA REGGIA APS** | PORTICI |
| 103 | NA 111/24 | **PRO LOCO SAN GIUSEPPE VESUVIANO - APS** | SAN GIUSEPPE VESUVIANO |
| 104 | NA 112/25 | **PRO LOCO MEDICEA APS** | OTTAVIANO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI SALERNO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 1 | SA 1 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO ACERNO** | ACERNO |
| 2 | SA 2 | **PRO AGROPOLI TURISTICA** | AGROPOLI |
| 3 | SA 3/25 | **PRO LOCO MORIGERATI- SICILI' APS** | MORIGERATI |
| 4 | SA 4/25 | **PRO LOCO COSILINUM APS** | SALA CONSILINA |
| 5 | SA 5 | **PRO LOCO ANGRI** | ANGRI |
| 6 | SA 6 | **PRO LOCO AQUARA APS** | AQUARA |
| 7 | SA 7 | **PRO LOCO DEL COMUNE DI ASCEA** | ASCEA |
| 8 | SA 8 | **PRO LOCO ATHENA NOVA** | ATENA LUCANA |
| 9 | SA 9 | **PRO LOCO MATTINA DI AULETTA** | AULETTA |
| 10 | SA 10 | **PRO LOCO BARONISSI** | BARONISSI |
| 11 | SA 11/18 | **PRO LOCO SALERNO CITTA' VISIBILE** | SALERNO |
| 12 | SA 12 | **PRO LOCO BELLIZZI APS** | BELLIZZI |
| 13 | SA 13 | **PRO LOCO BELLOSGUARDO** | BELLOSGUARDO |
| 14 | SA 14 | **PRO LOCO BRACIGLIANO APS** | BRACIGLIANO |
| 15 | SA 15 | **PRO LOCO BUCCINO - VOLCEI APS** | BUCCINO |
| 16 | SA 16/16 | **PRO LOCO CITTA' DI SCAFATI 360°** | SCAFATI |
| 17 | SA 17 | **PRO LOCO CAGGIANO** | CAGGIANO |
| 18 | SA 18/17 | **PRO LOCO CASA DEI FICHI** | OGLIASTRO CILENTO |
| 19 | SA 19 | **PRO MARINA DI CAMEROTA** | CAMEROTA |
| 20 | SA 20 | **PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA APS** | CAMPAGNA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI SALERNO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 21 | SA 22 | **PRO LOCO DEI LAGHI APS** | CANNALONGA |
| 22 | SA 23/12 | **PRO LOCO CASALBUONO** | CASALBUONO |
| 23 | SA 24 | **PRO LOCO MARINA DI CASAL VELINO APS** | CASAL VELINO |
| 24 | SA 25 | **PRO LOCO CASELLE IN PITTARI** | CASELLE IN PITTARI |
| 25 | SA 26/17 | **PRO LOCO A' CASTELLUCCIA** | BATTIPAGLIA |
| 26 | SA 27 | **PRO LOCO CASTEL SAN LORENZO** | CASTEL SAN LORENZO |
| 27 | SA 28 | **PRO LOCO DI CASTELCIVITA** | CASTELCIVITA |
| 28 | SA 29 | **PRO LOCO S. MARIA DI CASTELLABATE** | CASTELLABATE |
| 29 | SA 30/12 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO MOIO DELLA CIVITELLA** | MOIO DELLA CIVITELLA |
| 30 | SA 31 | **PRO LOCO CASTELNUOVO CILENTO** | CASTELNUOVO CILENTO |
| 31 | SA 32 | **PRO LOCO CASTIGLIONESE** | CASTIGLIONE DEL GENOVESI |
| 32 | SA 33 | **PRO LOCO MONTE BULGHERIA** | CELLE DI BULGHERIA |
| 33 | SA 34 | **PRO LOCO PALINURO** | CENTOLA |
| 34 | SA 35/13 | **SILARUS - PORTA DEL CILENTO APS** | CAPACCIO |
| 35 | SA 36 | **PRO LOCO CERASO** | CERASO |
| 36 | SA 37 | **PRO LOCO CETARA** | CETARA |
| 37 | SA 38 | **PRO LOCO COLLIANO** | COLLIANO |
| 38 | SA 39/17 | **PRO LOCO COLLINE DI GIOVI** | SALERNO |
| 39 | SA 40/23 | **PRO LOCO PIAGGINE APS** | PIAGGINE |
| 40 | SA 41/17 | **PRO LOCO CASTEL SAN GIORGIO** | CASTEL SAN GIORGIO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI SALERNO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 41 | SA 42 | **PRO LOCO CONTURSI TERME** | CONTURSI TERME |
| 42 | SA 43 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO COMUNE DI CORBARA** | CORBARA |
| 43 | SA 44/18 | **PRO LOCO EBOLI APS** | EBOLI |
| 44 | SA 45 | **PRO LOCO CUCCARO VETERE** | CUCCARO VETERE |
| 45 | SA 46/18 | **PRO LOCO POLLA** | POLLA |
| 46 | SA 47 | **PRO LOCO FELITTO** | FELITTO |
| 47 | SA 48 | **PRO LOCO FISCIANESE APS** | FISCIANO |
| 48 | SA 49 | **PRO LOCO FURORE** | FURORE |
| 49 | SA 50/18 | **PRO LOCO SAN GREGORIO MAGNO** | SAN GREGORIO MAGNO |
| 50 | SA 51 | **PRO LOCO GIFFONI SEI CASALI** | GIFFONI SEI CASALI |
| 51 | SA 52 | **PRO LOCO GIFFONI VALLE PIANA** | GIFFONI VALLE PIANA |
| 52 | SA 53 | **PRO LOCO GIUNGANO** | GIUNGANO |
| 53 | SA 54 | **PRO LOCO ISPANI** | ISPANI |
| 54 | SA 55 | **PRO LOCO SAN MARTINO CILENTO** | LAUREANA CILENTO |
| 55 | SA 56 | **PRO LOCO LAURINO** | LAURINO |
| 56 | SA 57 | **PRO LOCO LAURITO** | LAURITO |
| 57 | SA 58 | **PRO LOCO GENS LAVIA APS** | LAVIANO |
| 58 | SA 59 | **PRO LOCO DI ROCCA CILENTO** | LUSTRA |
| 59 | SA 60/12 | **PRO LOCO DON DONATO PAESANO** | EBOLI |
| 60 | SA 62 | **PRO LOCO MERCATO S. SEVERINO** | MERCATO S. SEVERINO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI SALERNO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 61 | SA 63 | **PRO LOCO MINORI - APS** | MINORI |
| 62 | SA 64/18 | **PRO LOCO PELLEZZANO** | PELLEZZANO |
| 63 | SA 65 | **PRO LOCO MONTE SAN GIACOMO** | MONTE SAN GIACOMO |
| 64 | SA 66 | **PRO LOCO ORTODONICO CILENTO** | MONTECORICE |
| 65 | SA 67/18 | **PRO LOCO BATTI-LA-PAGLIA** | BATTIPAGLIA |
| 66 | SA 68 | **PRO LOCO MONTECORVINO PUGLIANO** | MONTECORVINO PUGLIANO |
| 67 | SA 69/14 | **PRO LOCO ETRUSCHI DI FRONTIERA** | PONTECAGNANO FAIANO |
| 68 | SA 70 | **PRO LOCO MONTESANO TERME** | MONTESANO SULLA MARCELLANA |
| 69 | SA 71/13 | **PRO LOCO NOCERA DE' PAGANI GERARDO VIOLANTE** | PAGANI |
| 70 | SA 72 | **PRO LOCO NUCERIA ALFATERNA** | NOCERA INFERIORE |
| 71 | SA 73/18 | **PRO LOCO ALESSANDRO PINTO PISCIOTTA APS** | PISCIOTTA |
| 72 | SA 74 | **PRO LOCO DI NOVI VELIA** | NOVI VELIA |
| 73 | SA 75/19 | **PRO LOCO CALVANICO** | CALVANICO |
| 74 | SA 76 | **PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO APS** | OLEVANO SUL TUSCIANO |
| 75 | SA 77 | **PRO LOCO OLIVETO CITRA APS** | OLIVETO CITRA |
| 76 | SA 78 | **PRO LOCO DI OMIGNANO SCALO** | OMIGNANO |
| 77 | SA 79 | **PRO LOCO PAOLO DE MATTEIS** | ORRIA |
| 78 | SA 80 | **PRO LOCO DI OTTATI** | OTTATI |
| 79 | SA 81 | **PRO LOCO PADULA** | PADULA |
| 80 | SA 82 | **PRO LOCO PALOMONTE** | PALOMONTE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI SALERNO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 81 | SA 83 | **PRO LOCO PERITO** | PERITO |
| 82 | SA 84/23 | **PRO LOCO ROMAGNANO AL MONTE APS** | ROMAGNANO AL MONTE |
| 83 | SA 85/24 | **PRO LOCO SANTOMENNA - APS** | SANTOMENNA |
| 84 | SA 86/19 | **PRO LOCO BUONABITACOLO** | BUONABITACOLO |
| 85 | SA 87/19 | **PRO LOCO NOCERA DI TUTTI** | NOCERA INFERIORE |
| 86 | SA 88/13 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO OGLIARA** | SALERNO |
| 87 | SA 89 | **PRO LOCO PIOPPI APS** | POLLICA |
| 88 | SA 90 | **PRO LOCO POLLICA** | POLLICA |
| 89 | SA 91/19 | **PRO LOCO PERTOSA** | PERTOSA |
| 90 | SA 92 | **PRO LOCO IL PLATANO APS** | RICIGLIANO |
| 91 | SA 93 | **PRO LOCO ROCCADASPIDE** | ROCCADASPIDE |
| 92 | SA 94 | **PRO LOCO ROCCAGLORIOSA** | ROCCAGLORIOSA |
| 93 | SA 95 | **PRO LOCO ROCCAPIEMONTE** | ROCCAPIEMONTE |
| 94 | SA 96 | **PRO LOCO ROSCIGNO VECCHIA** | ROSCIGNO |
| 95 | SA 97 | **PRO LOCO E. CORTAZZO - RUTINO** | RUTINO |
| 96 | SA 100 | **PRO LOCO SALENTO** | SALENTO |
| 97 | SA 101/21 | **PRO LOCO STIO** | STIO |
| 98 | SA 103 | **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO SCARIO** | SAN GIOVANNI A PIRO |
| 99 | SA 104 | **PRO LOCO SAN GIOVANNI A PIRO E BOSCO** | SAN GIOVANNI A PIRO |
| 100 | SA 105/14 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' AMINA** | PONTECAGNANO FAIANO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI SALERNO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 101 | SA 106 | **PRO LOCO SAN MANGO PIEMONTE** | SAN MANGO PIEMONTE |
| 102 | SA 107/11 | **PRO LOCO GIOI APS** | GIOI |
| 103 | SA 108/22 | **PRO LOCO URBS NUCERIA APS** | NOCERA SUPERIORE |
| 104 | SA 109 | **PRO LOCO SAN MAURO LA BRUCA** | SAN MAURO LA BRUCA |
| 105 | SA 110 | **PRO LOCO SAN PIETRO AL TANAGRO** | SAN PIETRO AL TANAGRO |
| 106 | SA 111 | **SANRUFESE** | SAN RUFO |
| 107 | SA 112/24 | **PRO LOCO SACCO** | SACCO |
| 108 | SA 113 | **BUXENTUM** | SANTA MARINA |
| 109 | SA 114 | **PRO LOCO SANT'ANGELO A FASANELLA** | SANT'ANGELO A FASANELLA |
| 110 | SA 115 | **PRO LOCO SANT'ARSENIO** | SANT'ARSENIO |
| 111 | SA 116 | **PRO LOCO SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO - APS** | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO |
| 112 | SA 117 | **PRO LOCO SANZA** | SANZA |
| 113 | SA 118 | **PRO LOCO SAPRI** | SAPRI |
| 114 | SA 119 | **PRO LOCO SARNO** | SARNO |
| 115 | SA 120 | **PRO LOCO SASSANO APS** | SASSANO |
| 116 | SA 121 | **PRO LOCO SCALA** | SCALA |
| 117 | SA 122 | **PRO LOCO SERRE** | SERRE |
| 118 | SA 124 | **PRO LOCO CITTA' DI SIANO** | SIANO |
| 119 | SA 125 | **PRO LOCO MONTI ALBURNI** | SICIGNANO DEGLI ALBURNI |
| 120 | SA 126 | **PRO LOCO STELLA CILENTO** | STELLA CILENTO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI SALERNO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 121 | SA 127/24 | **PRO LOCO DI ALTAVILLA SILENTINA 2023 APS** | ALTAVILLA SILENTINA |
| 122 | SA 128 | **PRO LOCO TEGGIANO** | TEGGIANO |
| 123 | SA 129 | **PRO LOCO TORCHIARA** | TORCHIARA |
| 124 | SA 130/14 | **MONTESARO - SARNO** | SARNO |
| 125 | SA 131 | **PRO LOCO TORRE ORSAIA** | TORRE ORSAIA |
| 126 | SA 132 | **PRO LOCO TORTORELLA** | TORTORELLA |
| 127 | SA 133 | **PRO LOCO TRAMONTI** | TRAMONTI |
| 128 | SA 134 | **PRO LOCO TRENTINARA** | TRENTINARA |
| 129 | SA 135 | **PRO LOCO GELBISON DI VALLO DELLA LUCANIA** | VALLO DELLA LUCANIA |
| 130 | SA 136 | **PRO LOCO D'AYALA VALVA** | VALVA |
| 131 | SA 137 | **PRO LOCO VIBONATI VILLAMMARE APS** | VIBONATI |
| 132 | SA 138 | **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE TURISTICA PRO LOCO VIETRI SUL MARE** | VIETRI SUL MARE |
| 133 | SA 139/14 | **ROVELLA** | MONTECORVINO ROVELLA |
| 134 | SA 140 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAXUM** | SESSA CILENTO |
| 135 | SA 141 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPACCIO PAESTUM** | CAPACCIO |
| 136 | SA 142/23 | **PRO LOCO CASTELLO DI CORTIMPIANO ET CASALIS PAGANORUM APS** | PAGANI |
| 137 | SA 143/15 | **PRO LOCO TORRACA** | TORRACA |
| 138 | SA 144 | **PRO LOCO MYRICAE** | SERRAMEZZANA |
| 139 | SA 145 | **PRO LOCO CAVA UNIVERSALE** | CAVA DE' TIRRENI |
| 140 | SA 146/24 | **PRO LOCO VINCENZO BRIGANTI SALVITELLE APS** | SALVITELLE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

L.R. N.18/2014 – Albo regionale delle Associazioni Pro Loco

Aggiornato al 31 maggio 2025

**PROVINCIA DI SALERNO**

| # | N. POS. | PRO LOCO | COMUNE |
|---|---|---|---|
| 141 | SA 147 | **PRO LOCO PERDIFUMO E FRAZIONI APS** | PERDIFUMO |
| 142 | SA 148 | **PRO LOCO CICERALE** | CICERALE |
| 143 | SA 150 | **PRO LOCO DI POSTIGLIONE** | POSTIGLIONE |
| 144 | SA 152 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO SVILUPPAGROPOLI** | AGROPOLI |
| 145 | SA 153 | **ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROFRANO IDEE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO** | ROFRANO |
| 146 | SA 154 | **PRO LOCO NUOVA SAN MARZANO TERRA DEL POMODORO E NON SOLO** | SAN MARZANO SUL SARNO |
| 147 | SA 155 | **PRO LOCO FUTOS APS** | FUTANI |
| 148 | SA 156 | **PRO LOCO SAN VALENTINO - CITTA' DEGLI INNAMORATI** | SAN VALENTINO TORIO |
| 149 | SA 157 | **PRO LOCO MONTANO ANTILIA** | MONTANO ANTILIA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa ANITA FLORIO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **108** | **16/06/2025** | **5012** | **01** |

Oggetto:

***D.D. n. 4 del 21 febbraio 2025 - Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.C. esito valutazione istanze di contributo per Biblioteche di Ente Locale e interesse locale - E.F. 2025 - Capitoli di spesa U05000, U05001 e U05003.***

LA DIRIGENTE

Premesso che:

a) il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 3 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
b) con la L.R. 4 settembre 1974, n. 49 il Consiglio Regionale della Campania, in aderenza al citato D.P.R., ha previsto l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
c) con la L.R. 3 gennaio 1983, n. 4 il Consiglio Regionale della Campania ha adottato indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
d) il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. ha definito i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
e) la Delibera n. 595 dell'11 aprile 2008 della Giunta regionale della Campania ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione dei contributi finanziari alle biblioteche;
f) il D.lgs. n. 118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;
g) con L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024, sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
h) con L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
i) con Delibera n. 773 del 27 dicembre 2024, la Giunta regionale della Campania ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025/2027, contenente, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
j) con Delibera n. 1 del 7 gennaio 2025 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni", la Giunta regionale della Campania ha approvato il Bilancio Gestionale 2025-2027;
k) con Delibera n. 227 del 29 aprile 2025, è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali per le strutture della Giunta regionale della Campania, e tra questi, anche quello relativo alla direzione della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche".

Considerato che:

a) costituisce interesse primario della Regione promuovere il libero accesso dei cittadini alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività, fornendo, anche mediante l'assegnazione di contributi, l'opportuno e dovuto sostegno alla valorizzazione del patrimonio bibliografico delle biblioteche campane;
b) il Bilancio Gestionale per l'E.F. 2025 prevede le dotazioni finanziarie stanziate sui competenti capitoli di spesa afferenti al centro di responsabilità della U.O.D. 50.12.01, e nello specifico, per le spese di parte corrente, risultano valorizzati i capitoli U05000, U05001, U05003, U05004, U05007, U05008, U05009, U05078 e U05082 e, per le spese d'investimento, risultano valorizzati i capitoli U05016, U05056 e U05076;
c) gli stanziamenti previsti ai capitoli sopra riportati saranno utilizzati per l'assegnazione dei contributi per le istanze presentate per l'annualità 2025, per le Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale presenti sul territorio regionale utilmente collocate nelle relative graduatorie di merito;
d) con Decreto Dirigenziale n. 4 del 21 febbraio 2025, pubblicato sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) n. 12 del 24 febbraio 2025, è stato approvato e pubblicato, oltre al citato decreto, anche l'Avviso pubblico e i format per le richieste di contributi per l'espletamento della

procedura di assegnazione contributi alle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale per l'E.F. 2025, così rubricato: *"APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE - E.F. 2025."*;

e) l'Avviso pubblico sopra riportato, per l'espletamento della procedura di assegnazione dei contributi per il corrente esercizio, ha previsto la presentazione delle richieste di contributo esclusivamente a mezzo di caricamento on line delle istanze e dei relativi allegati, mediante l'accesso al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, utilizzando il servizio digitale dedicato: *"Richiesta contributo Avviso Pubblico Biblioteche - Anno 2025"*, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva, con caricamento delle richieste di contributo al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiBiblioteche, accessibile dalle ore 0:00 del 28 febbraio 2025 alle ore 23:59 del 24 marzo 2025, esclusivamente dai rappresentanti legali dei soggetti giuridici beneficiari o loro delegati, previa autenticazione a mezzo di SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi;
f) la procedura sopra riportata ha previsto che alle domande di contributo automaticamente generate e acquisite dal sistema informatico della Regione Campania, fosse attribuito un univoco codice identificativo (ID), oltre alla data e ora di invio, senza che fosse necessario l'invio della richiesta e della relativa documentazione a corredo a mezzo di PEC, come previsto dalla modalità telematica di presentazione, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.);
g) con Decreto Dirigenziale n. 33 del 25 marzo 2025, è stato nominato il Gruppo di Lavoro per l'esame delle istanze presentate nell'ambito della procedura di assegnazione dei contributi alle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale per l'E.F. 2025;
h) con protocollo n. 0161213 del 31 marzo 2025 è stato acquisito agli atti della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche", di seguito solo U.O.D. 01 per brevità, l'elenco di tutte le istanze on line pervenute al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo web sopra precisato;
i) in data 31 marzo 2025 si è insediato il Gruppo di Lavoro appositamente nominato per l'esame delle richieste di contributo presentate per Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale e, contestualmente, sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse di tutti i componenti.

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 46 del 18 aprile 2025 è stato approvato e pubblicato sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania), tra gli altri, l'elenco complessivo delle istanze di contributo caricate on line entro la scadenza prevista dall'Avviso pubblico.

Preso atto della documentazione acquisita agli atti della U.O.D. 01, trasmessa dalla Presidente del Gruppo di Lavoro con nota prot. n. PG/2025/0299695 del 16 giugno 2025, con la quale, per gli interventi a valere sui capitoli di spesa corrente U05000, U05001 e U05003, sono stati prodotti: l'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato A), l'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato B) e le graduatorie di merito (Allegato C).

Ritenuto:

a) di dover provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania, oltre al presente provvedimento, anche dell'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato A), dell'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato B) e delle graduatorie di merito (Allegato C), relativi agli interventi afferenti ai capitoli U05000, U05001 e U05003, provvedendo così alla notifica ai soggetti giuridici interessati;
b) di procedere, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R.C. della documentazione sopra precisata, all'assegnazione dei contributi, specificando l'entità delle somme assegnate e le eventuali voci di costo non riconosciute perché ritenute non coerenti con la finalità prescelta, oltre alla comunicazione della scadenza prevista per la realizzazione degli interventi e rendicontazione degli stessi, con specifica della documentazione da produrre ai fini della successiva liquidazione del contributo assegnato, pena la revoca dello stesso;

c) di procedere con successivo provvedimento all'impegno della spesa nel rispetto del V livello previsto per le categorie giuridiche interessate, ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Dato atto che si provvede alla pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Regione Campania nella sezione "Casa di Vetro", nonché alla pubblicazione nella sezione "Magazine Turismo e Cultura" del medesimo sito web.

Visti:

a) il D.P.R. n. 3/1972, con cui sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
b) la L.R. n. 49/1974, con cui è stata prevista l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
c) la L.R. n. 4/1983, di adozione degli indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
d) il D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., con cui sono stati definiti i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
e) la D.G.R.C. n. 595 dell'11 aprile 2008, che ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche;
f) il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
g) il Regolamento n. 5/2018, *"Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37"*;
h) la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024, di approvazione delle *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025"*;
i) la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024, *"Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027 della Regione Campania"*, in conformità con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
j) la D.G.R.C. n. 773 del 27 dicembre 2024, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025/2027;
k) la D.G.R.C. n. 1 del 7 gennaio 2025, di approvazione del Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania;
l) la D.G.R.C. n. 227 del 29 aprile 2025, di proroga degli incarichi dirigenziali.

Preso atto dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", nonché della verifica della regolarità della stessa.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente trascritte e confermate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dalla Presidente del Gruppo di Lavoro con nota prot. n. PG/2025/0299695 del 16 giugno 2025, relativa agli interventi afferenti ai capitoli di spesa U05000, U05001 e U05003, ossia:
   1.1 l'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato A);
   1.2 l'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato B);
   1.3 le graduatorie di merito (Allegato C);

2. di approvare e pubblicare sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania), per la notifica ai soggetti giuridici interessati, e nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale:
   2.1 l'Allegato A, consistente nell'elenco delle istanze ritenute ammissibili per i capitoli di spesa U05000, U05001 e U05003;

2.2 l'Allegato B, consistente nell'elenco delle istanze ritenute non ammissibili per i capitoli di spesa U05000, U05001 e U05003;
2.3 l'Allegato C, consistente nelle graduatorie di merito relative agli interventi a valere sui capitoli di spesa U05000, U05001 e U05003;

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei contributi e l'impegno della spesa in favore dei beneficiari utilmente collocati nelle graduatorie di merito relative ai capitoli di spesa U05000, U05001 e U05003;

4. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. di trasmettere il presente provvedimento:
5.1 alla Segreteria della Giunta regionale della Campania per la registrazione;
5.2 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania);
5.3 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale;
5.4 alla D.G. 50.12.00, per opportuna conoscenza.

DOTT.SSA ANITA FLORIO

**ALLEGATO A**

**AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 4 DEL 21/02/2025**

**ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE AMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05000, U05001 E U05003**

| ID Istanza | Capitolo | Codice Fiscale/Partita Iva | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 161 | U05000 | 00136270618 | Comune di Santa Maria Capua Vetere | Biblioteca comunale "Federico Pezzella" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Leggere aiuta a crescere |
| 160 | U05000 | 00472320654 | Comune di Amalfi | Biblioteca Comunale di Amalfi "Pietro Scoppetta" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Programma annuale per l'incremento ed il miglioramento della raccolte librarie e documentarie per la Biblioteca Comunale di Amalfi "Pietro Scoppetta" |
| 58 | U05000 | 80000190647 | PROVINCIA DI AVELLINO | BIBLIOTECA PROVINCIALE "S. E G. CAPONE" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Potenziamento della Mediateca Provinciale di Avellino per la creazione di uno specifico spazio cineteca dedicato alla memoria storico-antropologica dell'Irpinia |
| 138 | U05000 | 01107670638 | COMUNE DI FRATTAMINORE | BIBLIOTECA COMUNALE "PROF. LUCA CRISPINO" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | LIBRINNOVARE |
| 175 | U05000 | 02044190615 | UNIVERSITA DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA - LUIGI VANVITELLI | BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | NON SI SMETTA MAI DI "RICERCARE |
| 259 | U05000 | 93012960618 | COMUNE DI MARCIANISE | Biblioteca comunale "Gaetano Andrisani" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Un libro per il futuro - La Biblioteca comunale per le ragazze e i ragazzi |
| 228 | U05000 | 80004330611 | Comune di Maddaloni | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Biblioteca Aperta: un libro per ogni storia. |
| 123 | U05000 | 00307600635 | Comune di Pomigliano D'Arco | BIBLIOTECA COMUNALE "IMBRIANI- POERIO" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione in SBN dei libri moderni (Fondi pregiati XX secolo) - Biblioteca Comunale di Pomigliano d'Arco |
| 254 | U05000 | 80000350654 | COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI | BIBLIOTECA COMUNALE "CAN. A. AVALLONE" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | "La catalogazione delle monografie moderne della biblioteca comunale "Can. C. Avallone" in SBN e la pubblicazione del "Regesto delle Deliberazioni relative al periodo 1518-1519". |
| 20 | U05000 | 80020270650 | COMUNE DI SARNO | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Incremento delle sezioni librarie dedicate alla narrativa e agli albi illustrati |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 29 | U05000 | 84000730659 | Comune di Ascea | BIBLIOTECA COMUNALE “PARMENIDE DI ELEA” | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | TELL ME A STORY! Narr_Azioni in biblioteca |
| 134 | U05000 | 82001350642 | COMUNE DI NUSCO | BIBLIOTECA CIVICA | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | "UN LIBRO PER IL FUTURO" |
| 87 | U05000 | 01435550635 | Città di San Giorgio a Cremano | Biblioteca di cultura vesuviana Sac. Giovanni Alagi | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | LIBRI PER TUTTI |
| 141 | U05000 | 81002210623 | COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO | BIBLIOTECA COMUNALE DI SAN SALVATORE TELESINO | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | LA CARICA DEI 546 LIBRI |
| 140 | U05000 | 00245240643 | COMUNE DI BAIANO | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | LIBRIAMOCI |
| 193 | U05000 | 84000090658 | COMUNE DI CANNALONGA | BIBLIOTECA COMUNALE PIETRO CARBONE | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | ““Un libro al giorno ...apre il mondo intorno”; |
| 236 | U05000 | 82001050648 | COMUNE DI VILLAMAINA | BIBLIOTECA COMUNALE LUDOVICO VUOLO | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | La storia dell'Irpinia nel quadro del regno di Napoli e del mezzogiorno post-unitario |
| 51 | U05000 | 00547700658 | COMUNE DI OTTATI | BIBLIOTECA COMUNALE "ANTONIO E TEODORO BAMONTE" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | I Giovani al centro della Biblioteca Comunale di Ottati |
| 73 | U05000 | 80100100637 | Comune di Bacoli | Biblioteca Comunale "Plinio il Vecchio" di Bacoli | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Young Hub: la biblioteca per le nuove generazioni |
| 219 | U05000 | 00232380642 | Comune di Conza della Campania | Biblioteca Comunale Francesco Antonio Cappone | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | acCONZA la biblioteca |
| 242 | U05000 | 02044190615 | Ufficio Biblioteca del Dipartimento di Economia - Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" | Biblioteca del Dipartimento di Economia - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Verso la Biblioteca "onlife": dallo spazio alla comunità |
| 116 | U05000 | 00876220633 | Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" - Università degli Studi di Napoli Federico II | Biblioteca "Roberto Stroffolini" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | “Diritto a una postazione confortevole per il benessere psico-fisico dello studioso” |
| 264 | U05000 | 80003770627 | COMUNE DI PANNARANO(BN) | BIBLIOTECA COMUNALE "ANTONIO D'ALESSIO" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | FONTI DI CONOSCENZA |
| 220 | U05000 | 82000950640 | Comune di Morra de Sanctis | Biblioteca Comunale Francesco De Sanctis | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Viaggio negli scritti del De Sanctis |
| 109 | U05000 | 00162710628 | Comune di Campolattaro | Biblioteca comunale | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE RACCOLTE LIBRARIE E DOCUMENTARIE DELLA BIBLIOTECA DI CAMPOLATTARO |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 115 | U05000 | 80017980634 | Comune di Ercolano | Biblioteca Civica "Giovanni Buonajuto" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | CATALOGHI-AMO LA BIBLIOTECA |
| 129 | U05000 | 83000970612 | Comune di Mondragone | Bibliomediateca comunale "Antonio Sementini" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | UNIVERSAL DESIGN: PER UNA BIBLIOTECA IN ESPANSIONE INCLUSIVA |
| 96 | U05000 | 82000790616 | Comune di Piedimonte Matese | Biblioteca Comunale "Aurora Sanseverino" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Fondi bibliografici oggetto di donazione: intervento di catalogazione informatizzata |
| 182 | U05000 | 92002770623 | Provincia di Benevento | Biblioteca A. Mellusi | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Fornitura di attrezzature tecniche per la sala Conferenze Alfredo Zazo e per le attività di conservazione e valorizzazione dei fondi della Biblioteca Provinciale Antonio Mellusi. |
| 55 | U05000 | 84001190655 | COMUNE DI CASELLE IN PITTARI | BIBLIOTECA COMUNALE DI CASELLE IN PITTARI | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | UNA BIBLIOTECA PER TUTTI |
| 214 | U05000 | 80001770629 | Comune di Castelpagano | BIBLIOTECA COMUNALE DI CASTELPAGANO | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aquistiamo la saggezza |
| 187 | U05000 | 80010990648 | Comune di Altavilla Irpina | Biblioteca Comunale Padre Angelo Caruso O.S.A. | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione in SBN dei libri moderni |
| 227 | U05000 | 00162960629 | Comune di Pago Veiano | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Nati per leggere. Custodiamo le nostre tradizioni |
| 159 | U05000 | 92002770623 | Provincia di Benevento | Biblioteca del Museo del Sannio | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Fornitura di attrezzature tecniche per il rilievo la conservazione e la valorizzazione del fondo Rari e di pregio della Biblioteca del Museo del Sannio |
| 267 | U05000 | 84000670657 | comune montano antilia | BIBLIOTECA CIVICA DI MONTANO ANTILIA | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | LEGGERE PER IMMAGINARE |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 152 | U05000 | 82002370656 | COMUNE DI PALOMONTE | BIBLIOTECA COMUNALE ROCCO SCOTELLARO | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | “COMPLETAMENTO CATALOGAZIONE DEI FONDI BIBLIOGRAFICI MODERNI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALOMONTE “ROCCO SCOTELLARO” |
| 209 | U05000 | 82000470649 | comune di Lacedonia | Biblioteca degli Autori Irpini | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | la biblioteca diffusa |
| 272 | U05000 | 00646300632 | Città di Gragnano | Biblioteca comunale Michele cavaliere | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Una Biblioteca multimediale |
| 188 | U05000 | 80004770618 | Museo Provinciale Campano | biblioteca museo Campano | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Capua moderna in Catalogo digitale #2 Prosieguo dell’intervento di catalogazione informatizzata del patrimonio bibliografico moderno in SbnWeb - Anno 2025 |
| 57 | U05000 | 00634830632 | Comune di Procida | Biblioteca Comunale "Don Michele Ambrosino" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | SMART LIBRARY: Innovazione, accessibilità e tecnologia per la biblioteca del futuro." |
| 263 | U05000 | 80014890638 | Comune di Napoli | Biblioteca Guido Dorso | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Sala Multimediale 2.0 - Nuove frontiere per una biblioteca digitale |
| 95 | U05000 | 00749590634 | COMUNE DI POGGIOMARINO | BIBLIOTECA COMUNALE SALVATORE BOCCIA MONTEFUSCO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | LA BIBLIOTECA IMMERSIVA |
| 235 | U05000 | 92032150648 | Comune di Cesinali | Biblioteca Comunale Mons. Salvatore Favati | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Una biblioteca viva: accrescimento del catalogo informatizzato delle collezioni moderneUna biblioteca viva: accrescimento del catalogo informatizzato delle collezioni moderne |
| 143 | U05000 | 00074270620 | COMUNE DI BENEVENTO | BIBLIOTECA COMUNALE- GIUSEPPINA LUONGO BARTOLINI | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | BIBLIO- TECHNOLOGY |
| 189 | U05000 | 80004140622 | COMUNE DI APICE | BIBLIOTECA COMUNALE "E. FALCETTI" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | SPAZI DI CULTURA: innovazione tecnologica e di arredamento per la nostra biblioteca |
| 61 | U05000 | 80005550647 | Comune di Salza Irpina | BIBLIOTECA COMUNALE ALESSANDRO MANZONI | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento delle dotazioni di arredi Biblioteca Alessandro Manzoni |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 111 | U05000 | 00785220658 | COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA | BIBLIOTECA COMUNALE | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Un patrimonio da catalogare |
| 127 | U05000 | 01546481217 | Città di Portici | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Potenziamento delle attrezzature tecniche per una Biblioteca Digitale Inclusiva e Accessibile |
| 125 | U05000 | 00235250644 | COMUNE DI MONTELLA | BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTELLA | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | PATRIMONIO CARTOGRAFICO IN MOSTRA |
| 92 | U05000 | 00117980623 | Comune di Cusano Mutri | Biblioteca comunale di Cusano Mutri "Girolamo Vitelli" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Nuovi arredi per la nuova sede |
| 37 | U05000 | 81000770610 | COMUNE DI LUSCIANO | BIBLIOTECA COMUNALE DI LUSCIANO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | SPAZIO ALLA LETTURA |
| 130 | U05000 | 00876220633 | Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione - Università degli Studi di Napoli Federico II | Biblioteca DIETI | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Armadio Scorrevole per la Biblioteca: Soluzione Pratica per il Contenimento dei Periodici |
| 168 | U05000 | 00221880651 | Comune di Nocera Inferiore | Biblioteca Comunale "Raffaele Pucci" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca Comunale: creazione di uno spazio aperto |
| 119 | U05000 | 80103790632 | Comune di Castello di Cisterna | Biblioteca Comunale Arcangelo di Sena | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione informatizzata di libri moderni "Fondo vecchie accessioni". |
| 121 | U05000 | 80009310642 | Comune di Montefredane | Biblioteca comunale Montefredane | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Scaffali ed attrezzature nuove. |
| 162 | U05000 | 00581960630 | Comune di Torre Annunziata | Biblioteca Ernesto Cesaro | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | A misura di bambino |
| 154 | U05000 | 82001670643 | Comune di Monteverde | Biblioteca Comunale Leonilda Capobianco | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione dei libri moderni della Biblioteca Comunale di Monteverde |
| 248 | U05000 | 00510420656 | COMUNE DI CAGGIANO | BIBLIOTECA COMUNALE – “NICOLA LAMATTINA” | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | “BiblioTech” |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 107 | U05000 | 80004600625 | COMUNE DI MORCONE | BIBLIOTECA COMUNALE ENRICO SANNIA | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | BIBLIOTECA IN EVOLUZIONE |
| 196 | U05000 | 00547920652 | COMUNE DI TORCHIARA | BIBLIOTECA COMUINALE "CLAUDIO PAVONE" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Spazi e Tecnologie per la Biblioteca Pavone |
| 69 | U05000 | 82001850658 | Comune di Serre | Biblioteca  Attilio Valerio Conforti | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Il centro culturale di Serre al servizio della Comunità |
| 176 | U05000 | 83002060651 | COMUNE DI POLLA | BIBLIOTECA COMUNALE "PROF. VINCENZO CURCIO" già Don Lorenzo Milani | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca: infrastruttura della conoscenza. |
| 194 | U05000 | 80047160637 | COMUNE DI TORRE DEL GRECO | BIBLIOTECA COMUNALE ENZO APREA | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | ARREDO AL SERVIZIO DELLA CULTURA |
| 137 | U05000 | 01144820634 | COMUNE DI CAIVANO | BIBLIOTECA COMUNALE STELIO MARIA MARTINI | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | CATALOGAZIONE FONDO MODERNO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI CAIVANO |
| 89 | U05000 | 80000980625 | COMUNE DI MONTESARCHIO | BIBLIOTECA COMUNALE "amicolibro" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | RI-GENERATION 2.0 |
| 180 | U05000 | 80020380657 | COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO | BIBLIOTECA MICHELE PRISCO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | BIBLIOTECA DIGITAL SMART |
| 12 | U05000 | 01748070651 | COMUNE DI ALFANO | BIBLIOTECA COMUNALE DI ALFANO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | ARREDI...AMO LA BIBLIOTECA |
| 253 | U05000 | 00076020627 | Comune di Guardia Sanframondi | BIBLIOTECA E CENTRO COMUNALE DI DOCUMENTAZIONE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca 2.0: Innovazione e Comfort per un Servizio al Cittadino |
| 230 | U05000 | 80003770643 | Comune di Montemiletto | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Librarsi: viaggio tra libri e tecnologie |
| 204 | U05000 | 84003010638 | Comune di Ottaviano | BIBLIOTECA COMUNALE "FRANCESCO D'ASCOLI" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Equi-libri: promozione di una cultura inclusiva in Biblioteca |
| 210 | U05000 | 82000590644 | Comune di Sant'Andrea di Conza | Biblioteca francesco Pallante | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "Paese che legge" |
| 97 | U05000 | 80005470614 | Comune di Pietramelara | Biblioteca Comunale "Filippo Adipietro" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Una biblioteca nel futuro |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 186 | U05000 | 84001610652 | COMUNE DI CASAL VELINO | BIBLIOTECA COMUNALE. CENTRO DI LETTURA | qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche | “La catalogazione dei libri. Elemento essenziale” Percorso di formazione teorico-pratico dai servizi di Reference alla collocazione a scaffale |
| 3 | U05000 | 80003550649 | COMUNE DI LAPIO | BIBLIOTECA COMUNALE MONSIGNOR CESARE CARBONE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | R-ESTATE IN BIBLIOTECA |
| 229 | U05000 | 00203920640 | COMUNE DI LIONI | BIBLIOTECA COMUNALE "G. SORIANO" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca Futura - Innovazione e cultura connessa |
| 240 | U05000 | 00141570622 | comune di Amorosi | biblioteca comunale Carmen Romano | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche |
| 243 | U05000 | 83000690616 | Comune di Galluccio | Biblioteca Comunale Dante Alighieri | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e attrezzature tecniche Biblioteca Comunale “Dante Alighieri”. |
| 250 | U05000 | 82002410650 | COMUNE DI POSTIGLIONE | BIBLIOTECA COMUNALE DI POSTIGLIONE (SA) | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | La catalogazione in SBN del patrimonio librario della Biblioteca comunale di Postiglione |
| 147 | U05000 | 80007730619 | COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO | BIBLIOTECA COMUNALE DI ROCCA D'EVANDRO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "Una Biblioteca per crescere condividere e sognare" |
| 139 | U05000 | 80008730642 | comune santa paolina | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Arredi e scaffali per la nuova sala studio della Biblioteca Comunale – Santa Paolina |
| 156 | U05000 | 84000330658 | COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA | BIBLIOTECA POLO MUSEALE PROF GIUSEPPE STIFANO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | CONVERS@ZIONE – per una biblioteca digitale ed inclusiva |
| 171 | U05000 | 82000330611 | Comune di Caiazzo | Biblioteca Civica Giuseppe Faraone | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | OGNUNO AL PROPRIO POSTO |
| 217 | U05000 | 82009070630 | COMUNE DI LETTERE | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Cultura in Crescita: La Biblioteca Comunale di Lettere |
| 255 | U05000 | 82001850641 | Comune di Bisaccia | Biblioteca Comunale di Bisaccia | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca Comunale di Bisaccia |
| 258 | U05000 | 00252900659 | Comune di Agropoli | Biblioteca Costabile Cilento | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "Biblioteca C. Cilento: Un Hub di Idee e Innovazione per i Giovani" |
| 44 | U05000 | 00254570625 | COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) | BIBLIOTECA COMUNALE CARLO LEVI | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | “Biblioteca Viva: Spazi Multiculturali per una Cultura Condivisa” |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 76 | U05000 | 80007110648 | Comune di Torrioni | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "Biblioteca 2.0" |
| 48 | U05000 | 00596080655 | Comune di Calvanico | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | miglioramento dotazioni |
| 274 | U05000 | 00497810655 | comune di castelcivita | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | La biblioteca Centro di Cultura |
| 24 | U05000 | 03515940652 | Comune di Omignano | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Una biblioteca per il Cilento |
| 17 | U05000 | 00145030623 | COMUNE DI CAUTANO | biblioteca comunale Comune di Cautano | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Ammodernamento biblioteca comunale |
| 126 | U05000 | 80005270642 | Comune di Torre Le Nocelle | BIBLIOTECA COMUNALE LORENZO DE MINICO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | incremento e miglioramento della dotazione di arredi e attrezzature tecniche |
| 275 | U05000 | 82001450616 | Comune di Gioia Sannitica | Biblioteca Comunale "Safina" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Nuove Soluzioni per Scaffalature e Arredi |
| 52 | U05000 | 02400780645 | comune di santa lucia di serino | BIBLIOTECA P. ALFREDO MARRANZINI | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Sistemazione volumi |
| 43 | U05000 | 82003970652 | comune di Ricigliano | biblioteca comunale centro aggregazione Maria Rosaria Caponigri | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Ricigliano che Legge, un nuovo impulso al pensiero creativo. |
| 77 | U05000 | 00231450651 | Comune di Nocera Superiore | Biblioteca comunale Aldo Moro | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca Aldo Moro: una biblioteca al servizio del cittadino |
| 273 | U05000 | 00153530621 | COMUNE DI MOLINARA | BIBLIOTECA COMUNALE DEL COMUNE DI MOLINARA | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | DIAMO VOCI ALLA LETTURA |
| 13 | U05000 | 01226000634 | Comune di Striano | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "BIBLIOTECA VIVA"-INNOVAZIONE-SAPERI-INCONTRI" |
| 50 | U05001 | 80021870656 | Liceo De Sanctis | Biblioteca Michelantonio Sena | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Periferia e periferie: angoli non più nascosti |
| 131 | U05001 | 80026400632 | Liceo G.B. Vico di Napoli | Biblioteca del Liceo G.B. Vico di Napoli | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Una Biblioteca per tutti: Catalogazione dei Fondi Garzia e Martano e Di Lorenzo della Biblioteca del Liceo G.B. Vico di Napoli |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 67 | U05001 | 80000030645 | I.S. F. DE SANCTIS – O. D'AGOSTINO– A. AMATUCCI | Biblioteca dell'Istituto agrario Francesco De Sanctis e del | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Inizio della Catalogazione al De Sanctis: Catalogazione in SBN |
| 64 | U05001 | 84003490632 | LICEO CLASSICO G. CARDUCCI | BIBLIOTECA DEL LICEO G. CARDUCCI DI NOLA | qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche | La transizione digitale in biblioteca. Tradizione e innovazione. |
| 206 | U05001 | 80014710638 | Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" | Biblioteca del Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | catalogazione informatizzata del fondo moderno del Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli |
| 142 | U05001 | 80039140639 | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "ALESSANDRO VOLTA" | MUSEO-BIBLIOTECA ITIS NICOLETTA FIORE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | VOLTA...PAGINA! - Innovazione e Cultura per la Biblioteca Scolastica dell'I.T.I. Volta |
| 237 | U05001 | 91006030638 | IIS Francesco Caracciolo - Giovanni da Procida | Biblioteca Istituto Francesco Caracciolo - Giovanni da Procida | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | LIBRIAMOCI |
| 245 | U05001 | 95003210655 | Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Martucci | Biblioteca Martucci | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI DI ARREDI DELLA BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA 'G. MARTUCCI' DI SALERNO |
| 101 | U05003 | 02268710643 | ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO E DELLA CULTURA MATERIALE DI AQUILONIA APS | Biblioteca del Museo Etnografico "Beniamino Tartaglia" – Aquilonia (AV) | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Incremento dotazione libraria e documentaria della Biblioteca con particolare riguardo della Sezione "DEMOETNOANTROPOLOGICA" |
| 60 | U05003 | 80031940655 | Seminario Arcivescovile di Salerno | Biblioteca "Giovanni Paolo II" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Incremento del patrimonio librario storico-teologico |
| 70 | U05003 | 93017490611 | Diocesi di Caserta | Biblioteca del Seminario Vescovile di Caserta | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aggiornamento di collane |
| 98 | U05003 | 80040520639 | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa | Biblioteca Erminia Capocelli | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Acquisizioni di 193 volumi (autori e titoli come da preventivi allegati) |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 40 | U05003 | 93005550632 | Diocesi di Acerra | Biblioteca Diocesana di Acerra | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Nuovi scaffali per la Biblioteca Diocesana Acerra |
| 172 | U05003 | 95208600635 | Santuario Madonna dell'Arco | Biblioteca Madonna dell' Arco | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aggiornamento di collane |
| 122 | U05003 | 80000510620 | ENTE PROVINCIA DEI FRATI MINORI DI S. MARIA DELLE GRAZIE | Biblioteca Francescana "Le Grazie" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Biblioteca Le Grazie in SBN |
| 62 | U05003 | 93002550650 | FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA IMPRESA SOCIALE | BIBLIOTECA ALARIO | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | ALARIO TRE LIVELLI \| A, B, C Alario's Books (for) Childhood |
| 106 | U05003 | 93011680613 | Arcidiocesi di Capua | Biblioteca Arcivescovile Francesco Serra di Cassano | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aggiornamento di collane |
| 18 | U05003 | 95001840651 | Centro di Cultura e Storia Amalfitana | Biblioteca di Storia, Arte e Cultura della Costa Amalfitana "Matteo Camera" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Programma annuale per l'incremento ed il miglioramento della dotazione di arredi e/o di attrezzature tecniche per la Biblioteca di Storia, Arte e Cultura Amalfitana "Matteo Camera" |
| 30 | U05003 | 90013610648 | Fondazione Biogem | Biblioteca Fondazione Biogem | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione in SBN di n. 2000 volumi della Biblioteca Fondazione Biogem |
| 197 | U05003 | 93008210614 | Parrocchia San Castrese | Biblioteca don Milani | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aggiornamento di collane |
| 112 | U05003 | 92003130645 | DIOCESI DI AVELLINO | Biblioteca diocesana mons. Pasquale Venezia | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Nuovi libri in catalogo: catalogazione di fondi bibliografici moderni in SBN |
| 16 | U05003 | 95007810633 | PONTIFICIA FACOLTA' TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE SEZIONE SAN TOMMASO D'AQUINO | Biblioteca della Pontificia Facoltà dell'Italia Meridionale Sezione San Tommaso D'aquino | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 169 | U05003 | 95019480631 | Collegium Professorum Sectionis S. Aloisii Pontificiae Facultatis Theologicae Italiae Meridionalis | Bibioteca San Luigi | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Promozione della lettura e la valorizzazione delle raccolte librarie e documentarie della Biblioteca San Luigi |
| 23 | U05003 | 80015330634 | Provincia di Napoli dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi | Biblioteca Carmelitana "SS. Annunziata" - Centro culturale “Edith Stein” | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Acquisto e incremento raccolte librarie |
| 79 | U05003 | 01846550638 | BIBLIOTECA IPE | Biblioteca IPE Centro Studi Roberto Marrama | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | PROGETTO ACCADEMIA IPE / COLLEGI |
| 47 | U05003 | 00293960639 | Pontificio Santuario della Beata Vergine del Rosario | Biblioteca del Santuario della Beata Vergine Maria del Rosario | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogare per condividere |
| 2 | U05003 | 95010740652 | Biblioteca del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali | Biblioteca del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Implementazione della catalogazione in SBN del fondo bibliografico del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali |
| 158 | U05003 | 02252570649 | PRO LOCO MONS MILITUM APS | Biblioteca Mons Militum – “Sala Franco Basile” | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Ampliamento Sala presentazione - Tecnologia e lettura |
| 224 | U05003 | 03551660651 | Mediateur s.c.r.l. | Soggetto giuridico che conduce attività complementari con le biblioteche | qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche | BIBLIOSMART VII Edizione - Biblioteche della Campania in evoluzione |
| 8 | U05003 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Fra Landolfo Caracciolo | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento delle dotazioni di arredo |
| 167 | U05003 | 80016790638 | Fondazione Biblioteca Benedetto Croce | Biblioteca Benedetto Croce | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | La Biblioteca della Fondazione Benedetto Croce: catalogazione e valorizzazione |
| 205 | U05003 | GDUMRC64E05F839P | Società dei Naturalisti in Napoli | Biblioteca Della Società dei Naturalisti in Napoli | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Progetto di catalogazione informatizzata di fondi moderni SBN WEB |
| 11 | U05003 | 80016850630 | PROVINCIA D'ITALIA DEI MISSIONARI OBLATI DI MARIA IMMACOLATA | BIBLIOTECA SANT'EUGENIO DE MAZENOD | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Miglioramento Attrezzature |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 239 | U05003 | 80044080630 | Ente Provincia Napoletana Congregazione Ss. Redentore | Biblioteca S. Alfonso | qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche | Il trattamento catalografico delle collezioni “ibride”: documenti a stampa e risorse digitali |
| 128 | U05003 | 92002190657 | DIOCESI TEGGIANO-POLICASTRO | Biblioteca pubblica "PIO XII" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Progetto per la riqualificazione di spazi e servizi della Biblioteca pubblica PIO XII |
| 7 | U05003 | 04731190619 | ETS Il Giardino segreto di Roccaromana APS | Biblioteca "Ing. Pasquale Guida" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Un Giardino di Saperi: la Biblioteca Ing. P. Guida, crocevia culturale nelle aree interne |
| 4 | U05003 | 93041730610 | Associazione Aniello Barchetta ODV | Biblioteca Culturale A. Barchetta | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Miglioramento Fruizione della Biblioteca |
| 25 | U05003 | 93075710611 | COMITATO CITTA' VIVA ODV | BIBLIOTECA "TONINO CASOLARO" | istituzione di biblioteche, vale a dire biblioteche costituite da non più di un anno alla data di approvazione del presente Avviso, che non abbiano beneficiato di precedenti contributi e che siano regolarmente funzionanti alla data di presentazione della istanza | IL GRANAIO DEL QUARTIERE |
| 241 | U05003 | 00397500638 | Fondazione Banco di Napoli | Biblioteca Fondazione Banco di Napoli | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche |
| 199 | U05003 | 94139800638 | Convento San Domenico Maggiore | Biblioteca Domenicana | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aggiornamento delle raccolte librarie |
| 226 | U05003 | 92068070645 | APS NUOVA DIMENSIONE | BIBLIOTECA NUOVA DIMENSIONE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Leggere, comprendere, partecipare in unanuova dimensione |
| 183 | U05003 | 80109130635 | Istituto Suor Orsola Benincasa | Biblioteca Storica dell'Istituto Suor Orsola Benincasa | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | La Biblioteca Storica dell’Istituto Suor Orsola Benincasa: adeguamento logistica e servizi |
| 10 | U05003 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca del Seminario di Sant’Antonio a Sant'Anastasia | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento delle dotazioni di arredo |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 251 | U05003 | 80013910635 | Pio Monte della Misericordia | Biblioteca Pio Monte della Misericordia | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | catalogazione del fondo moderno della Biblioteca del Pio Monte della Misericordia |
| 177 | U05003 | 92002320619 | Diocesi di Sessa Aurunca - Biblioteca Leone XIII | BIBLIOTECA DIOCESANA LEONE XIII | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento e Miglioramento dotazioni arredi e attrezzature tecniche Biblioteca Leone XIII |
| 105 | U05003 | 95124520636 | Associazione C.R.E.S.O. Cultura e civiltà | Biblioteca Nicola Romeo di Palazzo Lanza | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | CatalogaRomeo 2025 |
| 277 | U05003 | 91073880559 | Biblioteca Centro Studi Clemente Longo | Biblioteca del Centro Studi e Ricerche Clemente Longo | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | La Biblioteca del Centro Studi e Ricerche Clemente Longo in SBN |
| 150 | U05003 | 95265260638 | Associazione Partenapoli | Biblioteca Associazione Partenapoli | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Cultura e conservazione |
| 6 | U05003 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Convento San Francesco | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento delle dotazioni di arredo |
| 33 | U05003 | 80044620633 | provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di S. Francesco di Paola | Biblioteca prof. Giuseppe Lazzaro | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | La Biblioteca incontra l'Università: una nuova offerta di servizi per gli studenti |
| 181 | U05003 | 93006630631 | CENTRO DI CULTURA ACERRA NOSTRA ONG | Biblioteca del Centro di Cultura Acerra Nostra dedicata ad "A. Manna" e annessa al Museo di Pulcinella | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | “Incremento attrezzature tecniche” |
| 244 | U05003 | 07936981211 | stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti srl | Biblioteca della Stazione Sperimentale per l’Industria delle Pelli e delle Materie Concianti | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | ScopriAMO il mondo del cuoio: libri e non solo |
| 42 | U05003 | 93005550632 | Diocesi di Acerra | BIBLIOTECA S. ALFONSO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Nuovi arredi Biblioteca S. Alfonso |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 68 | U05003 | 95170110639 | Fondazione Genere Identità Cultura ETS | BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE GENERE IDENTITA' CULTURA ETS | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione del patrimonio della Biblioteca della Fondazione Genere Identità Cultura ETS |
| 215 | U05003 | 92021460651 | IL FORO E.T.S. | BIBLIOTECA VOLLARO | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | CATALOGAZIONE SBN (Dewey - WebDewey) |
| 174 | U05003 | 95202270633 | Associazione Aenea | Biblioteca Maria Chiara Durante | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Progetto scaffalature |
| 82 | U05003 | 05386750656 | FONDAZIONE LUIGI GAETA-CENTRO STUDI CARLO LEVI | BIBLIOTECA LUIGI GAETA | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE FONDO DOMENICANTONIO FAUSTO |
| 71 | U05003 | 95250300639 | CIRCOLO POLISPORTIVO BERNARDO TANUCCI A.S.D. | Biblioteca dell'Assunzione | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | La cultura accessibile a tutti |
| 14 | U05003 | 92006310632 | Congregazione Missionari della Divina Redenzione | Biblioteca dei Missionari della Divina Redenzione | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento Arredi |
| 32 | U05003 | 80057350631 | Comunità ebraica di Napoli | Biblioteca della Comunità ebraica di Napoli | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Israel |
| 213 | U05003 | 91000490614 | Parrocchia San Pancrazio | BIBLIOTECA DELLA PARROCCHIA SAN PANCRAZIO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | INCREMENTO DELLE DOTAZIONI DELLA BIBLIOTECA |
| 1 | U05003 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Convento San Francesco | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento delle dotazioni di arredo |

**ALLEGATO B**

**AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 4 DEL 21/02/2025**

**ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE INAMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05000, U05001 E U05003**

| ID Istanza | Capitolo | Codice Fiscale/Partita Iva | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto | Esito | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 260 | U05000 | 00618150635 | Comune di Sant'Anastasia | Biblioteca Comunale "Giancarlo Siani" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione conforme alle norme SBN Regione Campania per la valorizzazione del patrimonio bibliografico di Sant'Anastasia | Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h) | Nel progetto e nell'abstract si indicano attività riconducibili a più finalità tra quelle previste dall'avviso pubblico (catalogazione di fondi moderni, catalogazione di fondi antichi, digitalizzazione e formazione del personale). |
| 249 | U05000 | 83001410634 | Comune di Serrara Fontana | Biblioteca Comunale di Serrara Fontana | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | LIBRIAMOCI | Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. a) | Istanza non presentata dal legale rappresentante e priva di delega. |
| 157 | U05000 | 84000530653 | COMUNE DI STIO | BIBLIOTECA COMUNALE "COSIMO BARBATO" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca 2.0 "Innovazione e Cultura" | Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. c) e lett. h) | Nel progetto, nel piano economico-finanziario e nell'abstract, nonché nell'atto formale di approvazione del progetto, si riportano attività riconducibili a più finalità tra quelle previste dall'avviso pubblico e, in alcuni casi, a nessuna delle finalità previste (es. interventi strutturali). |
| 207 | U05001 | 93093620610 | ISTITUTO TECNICO STATALE MICHELANGELO BUONARROTI | BIBLIOTECA ISTITUTO TECNICO STATALE MICHELANGELO BUONARROTI | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Storie di Inclusione | Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h) | Nel piano economico-finanziario sono presenti voci di costo riconducibili a più finalità tra quelle previste dall'avviso pubblico (acquisto attrezzature tecniche, formazione, catalogazione). |
| 246 | U05003 | 91001770634 | Diocesi di Ischia | Biblioteca diocesana di Ischia | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Acquisto mobile su misura con scaffalatura | Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. a) | L'istanza è presentata da un delegato, ma la delega caricata non risulta firmata. |
| 84 | U05003 | 05192040631 | Seminario Arcivescovile di Napoli | Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Napoli | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione del VI lotto di libri moderni della Biblioteca | Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. a) | L'istanza è presentata da un delegato, la delega caricata è firmata con firma autografa, ma non è stato caricato il documento di identità del delegante (ossia del legale rappresentante). |
| 63 | U05003 | 92039110629 | Fondazione Galleria Arte Contemporanea e Biblioteca Michele Melenzio | Biblioteca Michele Melenzio | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | BIblioteca in Progress | Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h) | Nel piano economico-finanziario sono presenti voci di costo riconducibili a più finalità tra quelle previste dall'avviso pubblico (acquisto libri, acquisto attrezzature tecniche, animazione bibliotecaria, catalogazione). |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO C**

**AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 4 DEL 21/02/2025**

**GRADUATORIE ISTANZE DI CONTRIBUTO BIBLIOTECHE E.F. 2025 - CAPITOLI U05000, U05001 E U05003**

**GRADUATORIE CAPITOLO U05000**

| Posizione | ID Istanza | Codice Fiscale/Partita Iva | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto | Punteggio | Contributo assegnabile | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | 161 | 00136270618 | Comune di Santa Maria Capua Vetere | Biblioteca comunale "Federico Pezzella" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Leggere aiuta a crescere | **106,26** | 7.508,09 € | Idoneo e finanziabile |
| **2** | 160 | 00472320654 | Comune di Amalfi | Biblioteca Comunale di Amalfi "Pietro Scoppetta" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Programma annuale per l'incremento ed il miglioramento della raccolte librarie e documentarie per la Biblioteca Comunale di Amalfi "Pietro Scoppetta" | **103,84** | 6.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **3** | 58 | 80000190647 | PROVINCIA DI AVELLINO | BIBLIOTECA PROVINCIALE "S. E G. CAPONE" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Potenziamento della Mediateca Provinciale di Avellino per la creazione di uno specifico spazio cineteca dedicato alla memoria storico-antropologica dell'Irpinia | **92,60** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **4** | 138 | 01107670638 | COMUNE DI FRATTAMINORE | BIBLIOTECA COMUNALE "PROF. LUCA CRISPINO" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | LIBRINNOVARE | **92,32** | 4.022,75 € | Idoneo e finanziabile |
| **5** | 175 | 02044190615 | UNIVERSITA DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA - LUIGI VANVITELLI | BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | NON SI SMETTA MAI DI "RICERCARE | **90,53** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **6** | 259 | 93012960618 | COMUNE DI MARCIANISE | Biblioteca comunale "Gaetano Andrisani" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Un libro per il futuro - La Biblioteca comunale per le ragazze e i ragazzi | **84,91** | 7.503,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **7** | 228 | 80004330611 | Comune di Maddaloni | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Biblioteca Aperta: un libro per ogni storia. | **82,36** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **8** | 123 | 00307600635 | Comune di Pomigliano D'Arco | BIBLIOTECA COMUNALE "IMBRIANI- POERIO" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione in SBN dei libri moderni (Fondi pregiati XX secolo) - Biblioteca Comunale di Pomigliano d'Arco | **78,70** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **9** | 254 | 80000350654 | COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI | BIBLIOTECA COMUNALE "CAN. A. AVALLONE" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | "La catalogazione delle monografie moderne della biblioteca comunale "Can. C. Avallone" in SBN e la pubblicazione del "Regesto delle Deliberazioni relative al periodo 1518-1519". | **72,03** | 3.958,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **10** | 20 | 80020270650 | COMUNE DI SARNO | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Incremento delle sezioni librarie dedic | **71,94** | 5.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **11** | 29 | 84000730659 | Comune di Ascea | BIBLIOTECA COMUNALE "PARMENIDE DI ELEA" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | TELL ME A STORY! Narr_Azioni in biblioteca | **71,24** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **12** | 134 | 82001350642 | COMUNE DI NUSCO | BIBLIOTECA CIVICA | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | "UN LIBRO PER IL FUTURO" | **68,18** | 4.033,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **13** | 87 | 01435550635 | Città di San Giorgio a Cremano | Biblioteca di cultura vesuviana Sac. Giovanni Alagi | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | LIBRI PER TUTTI | **65,54** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **14** | 141 | 81002210623 | COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO | BIBLIOTECA COMUNALE DI SAN SALVATORE TELESINO | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | LA CARICA DEI 546 LIBRI | **65,07** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **15** | 140 | 00245240643 | COMUNE DI BAIANO | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | LIBRIAMOCI | **64,64** | 3.000,00 € | Idoneo e finanziabile |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **16** | 193 | 84000090658 | COMUNE DI CANNALONGA | BIBLIOTECA COMUNALE PIETRO CARBONE | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | ""Un libro al giorno ...apre il mondo intorno"; | **64,08** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **17** | 236 | 82001050648 | COMUNE DI VILLAMAINA | BIBLIOTECA COMUNALE LUDOVICO VUOLO | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | La storia dell'Irpinia nel quadro del regno di Napoli e del mezzogiorno post-unitario | **63,37** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **18** | 51 | 00547700658 | COMUNE DI OTTATI | BIBLIOTECA COMUNALE "ANTONIO E TEODORO BAMONTE" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | I Giovani al centro della Biblioteca Comunale di Ottati | **62,70** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **19** | 73 | 80100100637 | Comune di Bacoli | Biblioteca Comunale "Plinio il Vecchio" di Bacoli | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Young Hub: la biblioteca per le nuove generazioni | **59,78** | 6.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **20** | 219 | 00232380642 | Comune di Conza della Campania | Biblioteca Comunale Francesco Antonio Cappone | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | acCONZA la biblioteca | **59,05** | 7.500,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **21** | 242 | 02044190615 | Ufficio Biblioteca del Dipartimento di Economia - Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" | Biblioteca del Dipartimento di Economia - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Verso la Biblioteca "onlife": dallo spazio alla comunità | **58,73** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **22** | 116 | 00876220633 | Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" - Università degli Studi di Napoli Federico II | Biblioteca "Roberto Stroffolini" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "Diritto a una postazione confortevole per il benessere psico-fisico dello studioso" | **58,19** | 7.869,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **23** | 264 | 80003770627 | COMUNE DI PANNARANO(BN) | BIBLIOTECA COMUNALE "ANTONIO D'ALESSIO" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | FONTI DI CONOSCENZA | **58,08** | 7.970,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **24** | 220 | 82000950640 | Comune di Morra de Sanctis | Biblioteca Comunale Francesco De Sanctis | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Viaggio negli scritti del De Sanctis | **57,96** | 7.600,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **25** | 109 | 00162710628 | Comune di Campolattaro | Biblioteca comunale | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE RACCOLTE LIBRARIE E DOCUMENTARIE DELLA BIBLIOTECA DI CAMPOLATTARO | **57,41** | 4.398,95 € | Idoneo e finanziabile |
| **26** | 115 | 80017980634 | Comune di Ercolano | Biblioteca Civica "Giovanni Buonajuto" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | CATALOGHI-AMO LA BIBLIOTECA | **56,75** | 7.200,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **27** | 129 | 83000970612 | Comune di Mondragone | Bibliomediateca comunale "Antonio Sementini" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | UNIVERSAL DESIGN: PER UNA BIBLIOTECA IN ESPANSIONE INCLUSIVA | **54,90** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **28** | 96 | 82000790616 | Comune di Piedimonte Matese | Biblioteca Comunale "Aurora Sanseverino" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Fondi bibliografici oggetto di donazione: intervento di catalogazione informatizzata | **54,76** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **29** | 182 | 92002770623 | Provincia di Benevento | Biblioteca A. Mellusi | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Fornitura di attrezzature tecniche per la sala Conferenze Alfredo Zazo e per le attività di conservazione e valorizzazione dei fondi della Biblioteca Provinciale Antonio Mellusi. | **54,28** | 7.999,54 € | Idoneo e finanziabile |
| **30** | 55 | 84001190655 | COMUNE DI CASELLE IN PITTARI | BIBLIOTECA COMUNALE DI CASELLE IN PITTARI | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | UNA BIBLIOTECA PER TUTTI | **53,63** | 7.966,40 € | Idoneo e finanziabile |
| **31** | 214 | 80001770629 | Comune di Castelpagano | BIBLIOTECA COMUNALE DI CASTELPAGANO | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aquistiamo la saggezza | **51,62** | 3.179,50 € | Idoneo e finanziabile |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **32** | 187 | 80010990648 | Comune di Altavilla Irpina | Biblioteca Comunale Padre Angelo Caruso O.S.A. | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione in SBN dei libri moderni | **49,79** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **33** | 227 | 00162960629 | Comune di Pago Veiano | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Nati per leggere. Custodiamo le nostre tradizioni | **49,73** | 7.999,54 € | Idoneo e finanziabile |
| **34** | 159 | 92002770623 | Provincia di Benevento | Biblioteca del Museo del Sannio | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Fornitura di attrezzature tecniche per il rilievo la conservazione e la valorizzazione del fondo Rari e di pregio della Biblioteca del Museo del Sannio | **48,78** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **35** | 267 | 84000670657 | comune montano antilia | BIBLIOTECA CIVICA DI MONTANO ANTILIA | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | LEGGERE PER IMMAGINARE | **48,21** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **36** | 152 | 82002370656 | COMUNE DI PALOMONTE | BIBLIOTECA COMUNALE ROCCO SCOTELLARO | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | "COMPLETAMENTO CATALOGAZIONE DEI FONDI BIBLIOGRAFICI MODERNI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALOMONTE "ROCCO SCOTELLARO" | **48,20** | 7.999,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **37** | 209 | 82000470649 | comune di Lacedonia | Biblioteca degli Autori Irpini | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | la biblioteca diffusa | **47,10** | 7.990,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **38** | 272 | 00646300632 | Città di Gragnano | Biblioteca comunale Michele cavaliere | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Una Biblioteca multimediale | **45,93** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **39** | 188 | 80004770618 | Museo Provinciale Campano | biblioteca museo Campano | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Capua moderna in Catalogo digitale #2 Prosieguo dell'intervento di catalogazione informatizzata del patrimonio bibliografico moderno in SbnWeb - Anno 2025 | **44,88** | 7.250,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **40** | 57 | 00634830632 | Comune di Procida | Biblioteca Comunale "Don Michele Ambrosino" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | SMART LIBRARY: Innovazione, accessibilità e tecnologia per la biblioteca del futuro." | **44,40** | 7.942,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **41** | 263 | 80014890638 | Comune di Napoli | Biblioteca Guido Dorso | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Sala Multimediale 2.0 - Nuove frontiere per una biblioteca digitale | **43,88** | 7.495,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **42** | 95 | 00749590634 | COMUNE DI POGGIOMARINO | BIBLIOTECA COMUNALE SALVATORE BOCCIA MONTEFUSCO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | LA BIBLIOTECA IMMERSIVA | **43,61** | 6.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **43** | 235 | 92032150648 | Comune di Cesinali | Biblioteca Comunale Mons. Salvatore Favati | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Una biblioteca viva: accrescimento del catalogo informatizzato delle collezioni moderneUna biblioteca viva: accrescimento del catalogo informatizzato delle collezioni moderne | **43,23** | 6.800,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **44** | 143 | 00074270620 | COMUNE DI BENEVENTO | BIBLIOTECA COMUNALE- GIUSEPPINA LUONGO BARTOLINI | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | BIBLIO- TECHNOLOGY | **42,55** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **45** | 189 | 80004140622 | COMUNE DI APICE | BIBLIOTECA COMUNALE "E. FALCETTI" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | SPAZI DI CULTURA: innovazione tecnologica e di arredamento per la nostra biblioteca | **42,35** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **46** | 61 | 80005550647 | Comune di Salza Irpina | BIBLIOTECA COMUNALE ALESSANDRO MANZONI | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento delle dotazioni di arredi Biblioteca Alessandro Manzoni | **40,65** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **47** | 111 | 00785220658 | COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA | BIBLIOTECA COMUNALE | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Un patrimonio da catalogare | **40,54** | 6.875,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **48** | 127 | 01546481217 | Città di Portici | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Potenziamento delle attrezzature tecniche per una Biblioteca Digitale Inclusiva e Accessibile | **40,37** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **49** | 125 | 00235250644 | COMUNE DI MONTELLA | BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTELLA | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | PATRIMONIO CARTOGRAFICO IN MOSTRA | **39,95** | 8.000,00 € | Idoneo e parzialmente finanziabile con i resti per € 6.941,23 |
| **50** | 92 | 00117980623 | Comune di Cusano Mutri | Biblioteca comunale di Cusano Mutri "Girolamo Vitelli" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Nuovi arredi per la nuova sede | **39,79** | 6.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **51** | 37 | 81000770610 | COMUNE DI LUSCIANO | BIBLIOTECA COMUNALE DI LUSCIANO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | SPAZIO ALLA LETTURA | **39,23** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **52** | 130 | 00876220633 | Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione - Università degli Studi di Napoli Federico II | Biblioteca DIETI | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Armadio Scorrevole per la Biblioteca: Soluzione Pratica per il Contenimento dei Periodici | **39,18** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **53** | 168 | 00221880651 | Comune di Nocera Inferiore | Biblioteca Comunale "Raffaele Pucci" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca Comunale: creazione di uno spazio aperto | **38,38** | 7.991,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **54** | 119 | 80103790632 | Comune di Castello di Cisterna | Biblioteca Comunale Arcangelo di Sena | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione informatizzata di libri moderni "Fondo vecchie accessioni". | **38,35** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **55** | 121 | 80009310642 | Comune di Montefredane | Biblioteca comunale Montefredane | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Scaffali ed attrezzature nuove. | **38,25** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **56** | 162 | 00581960630 | Comune di Torre Annunziata | Biblioteca Ernesto Cesaro | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | A misura di bambino | **38,10** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **57** | 154 | 82001670643 | Comune di Monteverde | Biblioteca Comunale Leonilda Capobianco | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione dei libri moderni della Biblioteca Comunale di Monteverde | **37,47** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **58** | 248 | 00510420656 | COMUNE DI CAGGIANO | BIBLIOTECA COMUNALE – "NICOLA LAMATTINA" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "BiblioTech" | **37,42** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **59** | 107 | 80004600625 | COMUNE DI MORCONE | BIBLIOTECA COMUNALE ENRICO SANNIA | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | BIBLIOTECA IN EVOLUZIONE | **36,96** | 7.951,45 € | Idoneo non finanziabile |
| **60** | 196 | 00547920652 | COMUNE DI TORCHIARA | BIBLIOTECA COMUINALE "CLAUDIO PAVONE" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Spazi e Tecnologie per la Biblioteca Pavone | **36,80** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **61** | 69 | 82001850658 | Comune di Serre | Biblioteca Attilio Valerio Conforti | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Il centro culturale di Serre al servizio della Comunità | **35,82** | 6.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **62** | 176 | 83002060651 | COMUNE DI POLLA | BIBLIOTECA COMUNALE "PROF. VINCENZO CURCIO" già Don Lorenzo Milani | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca: infrastruttura della conoscenza. | **35,56** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **63** | 194 | 80047160637 | COMUNE DI TORRE DEL GRECO | BIBLIOTECA COMUNALE ENZO APREA | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | ARREDO AL SERVIZIO DELLA CULTURA | **35,48** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **64** | 137 | 01144820634 | COMUNE DI CAIVANO | BIBLIOTECA COMUNALE STELIO MARIA MARTINI | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | CATALOGAZIONE FONDO MODERNO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI CAIVANO | **35,33** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **65** | 89 | 80000980625 | COMUNE DI MONTESARCHIO | BIBLIOTECA COMUNALE "amicolibro" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | RI-GENERATION 2.0 | **34,39** | 7.991,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **66** | 180 | 80020380657 | COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO | BIBLIOTECA MICHELE PRISCO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | BIBLIOTECA DIGITAL SMART | **34,00** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **67** | 12 | 01748070651 | COMUNE DI ALFANO | BIBLIOTECA COMUNALE DI ALFANO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | ARREDI...AMO LA BIBLIOTECA | **31,75** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **68** | 253 | 00076020627 | Comune di Guardia Sanframondi | BIBLIOTECA E CENTRO COMUNALE DI DOCUMENTAZIONE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca 2.0: Innovazione e Comfort per un Servizio al Cittadino | **29,91** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **69** | 230 | 80003770643 | Comune di Montemiletto | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Librarsi: viaggio tra libri e tecnologie | **29,64** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **70** | 204 | 84003010638 | Comune di Ottaviano | BIBLIOTECA COMUNALE "FRANCESCO D'ASCOLI" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Equi-libri: promozione di una cultura inclusiva in Biblioteca | **29,27** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **71** | 210 | 82000590644 | Comune di Sant'Andrea di Conza | Biblioteca francesco Pallante | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "Paese che legge" | **28,53** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **72** | 97 | 80005470614 | Comune di Pietramelara | Biblioteca Comunale "Filippo Adipietro" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Una biblioteca nel futuro | **27,99** | 6.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **73** | 186 | 84001610652 | COMUNE DI CASAL VELINO | BIBLIOTECA COMUNALE. CENTRO DI LETTURA | qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche | "La catalogazione dei libri. Elemento essenziale" Percorso di formazione teorico-pratico dai servizi di Reference alla collocazione a scaffale | **27,72** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **74** | 3 | 80003550649 | COMUNE DI LAPIO | BIBLIOTECA COMUNALE MONSIGNOR CESARE CARBONE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | R-ESTATE IN BIBLIOTECA | **27,71** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **75** | 229 | 00203920640 | COMUNE DI LIONI | BIBLIOTECA COMUNALE "G. SORIANO" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca Futura - Innovazione e cultura connessa | **27,40** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **76** | 240 | 00141570622 | comune di Amorosi | biblioteca comunale Carmen Romano | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | **27,30** | 7.984,90 € | Idoneo non finanziabile |
| **77** | 243 | 83000690616 | Comune di Galluccio | Biblioteca Comunale Dante Alighieri | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e attrezzature tecniche Biblioteca Comunale "Dante Alighieri". | **27,06** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **78** | 250 | 82002410650 | COMUNE DI POSTIGLIONE | BIBLIOTECA COMUNALE DI POSTIGLIONE (SA) | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | La catalogazione in SBN del patrimonio librario della Biblioteca comunale di Postiglione | **26,83** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **79** | 147 | 80007730619 | COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO | BIBLIOTECA COMUNALE DI ROCCA D'EVANDRO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "Una Biblioteca per crescere condividere e sognare" | **26,12** | 7.996,38 € | Idoneo non finanziabile |
| **80** | 139 | 80008730642 | comune santa paolina | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Arredi e scaffali per la nuova sala studio della Biblioteca Comunale – Santa Paolina | **26,10** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **81** | 156 | 84000330658 | COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA | BIBLIOTECA COMUNALE POLO MUSEALE PROF GIUSEPPE STIFANO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | CONVERS@ZIONE – per una biblioteca digitale ed inclusiva | **25,54** | 7.948,71 € | Idoneo non finanziabile |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **82** | 171 | 82000330611 | Comune di Caiazzo | Biblioteca Civica Giuseppe Faraone | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | OGNUNO AL PROPRIO POSTO | **25,28** | 5.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **83** | 217 | 82009070630 | COMUNE DI LETTERE | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Cultura in Crescita: La Biblioteca Comunale di Lettere | **24,60** | 5.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **84** | 255 | 82001850641 | Comune di Bisaccia | Biblioteca Comunale di Bisaccia | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca Comunale di Bisaccia | **23,44** | 6.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **85** | 258 | 00252900659 | Comune di Agropoli | Biblioteca Costabile Cilento | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "Biblioteca C. Cilento: Un Hub di Idee e Innovazione per i Giovani" | **22,33** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **86** | 44 | 00254570625 | COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) | BIBLIOTECA COMUNALE CARLO LEVI | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | “Biblioteca Viva: Spazi Multiculturali per una Cultura Condivisa” | **22,09** | 6.541,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **87** | 76 | 80007110648 | Comune di Torrioni | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "Biblioteca 2.0" | **21,83** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **88** | 48 | 00596080655 | Comune di Calvanico | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | miglioramento dotazioni | **21,83** | 2.906,98 € | Idoneo non finanziabile |
| **89** | 274 | 00497810655 | comune di castelcivita | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | La biblioteca Centro di Cultura | **20,92** | 6.002,40 € | Idoneo non finanziabile |
| **90** | 24 | 03515940652 | Comune di Omignano | Biblioteca Comunale | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Una biblioteca per il Cilento | **19,88** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **91** | 17 | 00145030623 | COMUNE DI CAUTANO | biblioteca comunale Comune di Cautano | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Ammodernamento biblioteca comunale | **19,20** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **92** | 126 | 80005270642 | Comune di Torre Le Nocelle | BIBLIOTECA COMUNALE LORENZO DE MINICO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | incremento e miglioramento della dotazione di arredi e attrezzature tecniche | **18,78** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **93** | 275 | 82001450616 | Comune di Gioia Sannitica | Biblioteca Comunale "Safina" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Nuove Soluzioni per Scaffalature e Arr | **17,75** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **94** | 52 | 02400780645 | comune di santa lucia di serino | BIBLIOTECA P. ALFREDO MARRANZINI | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Sistemazione volumi | **17,53** | 7.567,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **95** | 43 | 82003970652 | comune di Ricigliano | biblioteca comunale centro aggregazione Maria Rosaria Caponigri | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Ricigliano che Legge, un nuovo impulso al pensiero creativo. | **17,38** | 6.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **96** | 77 | 00231450651 | Comune di Nocera Superiore | Biblioteca comunale Aldo Moro | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Biblioteca Aldo Moro: una biblioteca al servizio del cittadino | **17,03** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **97** | 273 | 00153530621 | COMUNE DI MOLINARA | BIBLIOTECA COMUNALE DEL COMUNE DI MOLINARA | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | DIAMO VOCI ALLA LETTURA | **16,92** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **98** | 13 | 01226000634 | Comune di Striano | BIBLIOTECA COMUNALE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | " BIBLIOTECA VIVA"- INNOVAZIONE-SAPERI-INCONTRI" | **15,19** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |

**GRADUATORIE CAPITOLO U05001**

| Posizione | ID Istanza | Codice Fiscale/Partita Iva | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto | Punteggio | Contributo assegnabile | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | 50 | 80021870656 | Liceo De Sanctis | Biblioteca Michelantonio Sena | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Periferia e periferie: angoli non più nascosti | **121,00** | 8000,00 | Idoneo e finanziabile |
| **2** | 131 | 80026400632 | Liceo G.B. Vico di Napoli | Biblioteca del Liceo G.B. Vico di Napoli | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Una Biblioteca per tutti: Catalogazione dei Fondi Garzia e Martano e Di Lorenzo della Biblioteca del Liceo G.B. Vico di Napoli | **63,83** | 4000,00 | Idoneo e finanziabile |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3** | 67 | 80000030645 | I.S. F. DE SANCTIS – O. D'AGOSTINO– A. AMATUCCI | Biblioteca dell'Istituto agrario Francesco De Sanctis e dell'Istituto tecnico Oscar D'Agostino | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Inizio della Catalogazione al De Sanctis: Catalogazione in SBN | **53,64** | 8000,00 | Idoneo e parzialmente finanziabile con i resti per € 6.000,00 |
| **4** | 64 | 84003490632 | LICEO CLASSICO G. CARDUCCI | BIBLIOTECA DEL LICEO G. CARDUCCI DI NOLA | qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche | La transizione digitale in biblioteca. Tradizione e innovazione. | **40,11** | 2400,00 | Idoneo non finanziabile |
| **5** | 206 | 80014710638 | Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" | Biblioteca del Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | catalogazione informatizzata del fondo moderno del Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli | **33,69** | 8000,00 | Idoneo non finanziabile |
| **6** | 142 | 80039140639 | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "ALESSANDRO VOLTA" | MUSEO-BIBLIOTECA ITIS NICOLETTA FIORE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | VOLTA...PAGINA! - Innovazione e Cultura per la Biblioteca Scolastica dell'I.T.I. Volta | **29,89** | 8000,00 | Idoneo non finanziabile |
| **7** | 237 | 91006030638 | IIS Francesco Caracciolo - Giovanni da Procida | Biblioteca Istituto Francesco Caracciolo - Giovanni da Procida | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | LIBRIAMOCI | **29,34** | 8000,00 | Idoneo non finanziabile |
| **8** | 245 | 95003210655 | Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Martucci | Biblioteca Martucci | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI DI ARREDI DELLA BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA 'G. MARTUCCI' DI SALERNO | **28,78** | 8000,00 | Idoneo non finanziabile |

**GRADUATORIE CAPITOLO U05003**

| Posizione | ID Istanza | Codice Fiscale/Partita Iva | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto | Punteggio | Contributo assegnabile | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | 101 | 02268710643 | ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO E DELLA CULTURA MATERIALE DI AQUILONIA APS | Biblioteca del Museo Etnografico "Beniamino Tartaglia" – Aquilonia (AV) | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Incremento dotazione libraria e documentaria della Biblioteca con particolare riguardo della Sezione "DEMOETNOANTROPOLOGICA" | **94,30** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **2** | 60 | 80031940655 | Seminario Arcivescovile di Salerno | Biblioteca "Giovanni Paolo II" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Incremento del patrimonio librario storico-teologico | **92,39** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **3** | 70 | 93017490611 | Diocesi di Caserta | Biblioteca del Seminario Vescovile di Caserta | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aggiornamento di collane | **85,25** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **4** | 98 | 80040520639 | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa | Biblioteca Erminia Capocelli | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Acquisizioni di 193 volumi (autori e titoli come da preventivi allegati) | **81,25** | 7.982,41 € | Idoneo e finanziabile |
| **5** | 40 | 93005550632 | Diocesi di Acerra | Biblioteca Diocesana di Acerra | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Nuovi scaffali per la Biblioteca Diocesana Acerra | **72,08** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **6** | 172 | 95208600635 | Santuario Madonna dell'Arco | Biblioteca Madonna dell' Arco | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aggiornamento di collane | **69,55** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **7** | 122 | 80000510620 | ENTE PROVINCIA DEI FRATI MINORI DI S. MARIA DELLE GRAZIE | Biblioteca Francescana "Le Grazie" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Biblioteca Le Grazie in SBN | **69,12** | 4.001,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **8** | 62 | 93002550650 | FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA IMPRESA SOCIALE | BIBLIOTECA ALARIO | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | ALARIO TRE LIVELLI \| A, B, C Alario's Books (for) Childhood | **69,10** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9** | 106 | 93011680613 | Arcidiocesi di Capua | Biblioteca Arcivescovile Francesco Serra di Cassano | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aggiornamento di collane | **69,06** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **10** | 18 | 95001840651 | Centro di Cultura e Storia Amalfitana | Biblioteca di Storia, Arte e Cultura della Costa Amalfitana "Matteo Camera" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Programma annuale per l'incremento ed il miglioramento della dotazione di arredi e/o di attrezzature tecniche per la Biblioteca di Storia, Arte e Cultura Amalfitana "Matteo Camera" | **64,26** | 4.290,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **11** | 30 | 90013610648 | Fondazione Biogem | Biblioteca Fondazione Biogem | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione in SBN di n. 2000 volumi della Biblioteca Fondazione Biogem | **63,84** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **12** | 197 | 93008210614 | Parrocchia San Castrese | Biblioteca don Milani | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aggiornamento di collane | **62,51** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **13** | 112 | 92003130645 | DIOCESI DI AVELLINO | Biblioteca diocesana mons. Pasquale Venezia | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Nuovi libri in catalogo: catalogazione di fondi bibliografici moderni in SBN | **61,39** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **14** | 16 | 95007810633 | PONTIFICIA FACOLTA' TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE SEZIONE SAN TOMMASO D'AQUINO | Biblioteca della Pontificia Facoltà dell'Italia Meridionale Sezione San Tommaso D'aquino | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN | **60,49** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **15** | 169 | 95019480631 | Collegium Professorum Sectionis S. Aloisii Pontificiae Facultatis Theologicae Italiae Meridionalis | Bibioteca San Luigi | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Promozione della lettura e la valorizzazione delle raccolte librarie e documentarie della Biblioteca San Luigi | **57,01** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **16** | 23 | 80015330634 | Provincia di Napoli dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi | Biblioteca Carmelitana "SS. Annunziata" - Centro culturale "Edith Stein" | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Acquisto e incremento raccolte librarie | **56,31** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **17** | 79 | 01846550638 | BIBLIOTECA IPE | Biblioteca IPE Centro Studi Roberto Marrama | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | PROGETTO ACCADEMIA IPE / COLLEGI | **55,15** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **18** | 47 | 00293960639 | Pontificio Santuario della Beata Vergine del Rosario | Biblioteca del Santuario della Beata Vergine Maria del Rosario | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogare per condividere | **53,06** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **19** | 2 | 95010740652 | Biblioteca del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali | Biblioteca del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Implementazione della catalogazione in SBN del fondo bibliografico del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali | **52,63** | 7.600,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **20** | 158 | 02252570649 | PRO LOCO MONS MILITUM APS | Biblioteca Mons Militum – "Sala Franco Basile" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Ampliamento Sala presentazione - Tecnologia e lettura | **52,26** | 5.880,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **21** | 224 | 03551660651 | Mediateur s.c.r.l. | | qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche | BIBLIOSMART VII Edizione - Biblioteche della Campania in evoluzione | **51,50** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **22** | 8 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Fra Landolfo Caracciolo | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento delle dotazioni di arredo | **50,96** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **23** | 167 | 80016790638 | Fondazione Biblioteca Benedetto Croce | Biblioteca Benedetto Croce | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | La Biblioteca della Fondazione Benedetto Croce: catalogazione e valorizzazione | **50,95** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **24** | 205 | GDUMRC64E05F839P | Società dei Naturalisti in Napoli | Biblioteca Della Società dei Naturalisti in Napoli | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Progetto di catalogazione informatizzata di fondi moderni SBN WEB | **50,44** | 4.500,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **25** | 11 | 80016850630 | PROVINCIA D'ITALIA DEI MISSIONARI OBLATI DI MARIA IMMACOLATA | BIBLIOTECA SANT'EUGENIO DE MAZENOD | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Miglioramento Attrezzature | **48,08** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **26** | 239 | 80044080630 | Ente Provincia Napoletana Congregazione Ss. Redentore | Biblioteca S. Alfonso | qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche | Il trattamento catalografico delle collezioni “ibride”: documenti a stampa e risorse digitali | **48,03** | 3.060,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **27** | 128 | 92002190657 | DIOCESI TEGGIANO-POLICASTRO | Biblioteca pubblica "PIO XII" | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Progetto per la riqualificazione di spazi e servizi della Biblioteca pubblica PIO XII | **47,01** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **28** | 7 | 04731190619 | ETS Il Giardino segreto di Roccaromana APS | Biblioteca "Ing. Pasquale Guida" | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Un Giardino di Saperi: la Biblioteca Ing. P. Guida, crocevia culturale nelle aree interne | **45,47** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **29** | 4 | 93041730610 | Associazione Aniello Barchetta ODV | Biblioteca Culturale A. Barchetta | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Miglioramento Fruizione della Biblioteca | **44,52** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **30** | 25 | 93075710611 | COMITATO CITTA' VIVA ODV | BIBLIOTECA "TONINO CASOLARO" | istituzione di biblioteche, vale a dire biblioteche costituite da non più di un anno alla data di approvazione del presente Avviso, che non abbiano beneficiato di precedenti contributi e che siano regolarmente funzionanti alla data di presentazione della istanza | IL GRANAIO DEL QUARTIERE | **44,01** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **31** | 241 | 00397500638 | Fondazione Banco di Napoli | Biblioteca Fondazione Banco di Napoli | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche | **43,96** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **32** | 199 | 94139800638 | Convento San Domenico Maggiore | Biblioteca Domenicana | incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie | Aggiornamento delle raccolte librarie | **42,61** | 8.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **33** | 226 | 92068070645 | APS NUOVA DIMENSIONE | BIBLIOTECA NUOVA DIMENSIONE | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Leggere, comprendere, partecipare in unanuova dimensione | **42,32** | 6.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **34** | 183 | 80109130635 | Istituto Suor Orsola Benincasa | Biblioteca Storica dell'Istituto Suor Orsola Benincasa | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | La Biblioteca Storica dell'Istituto Suor Orsola Benincasa: adeguamento logistica e servizi | **41,28** | 1.250,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **35** | 10 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca del Seminario di Sant'Antonio a Sant'Anastasia | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento delle dotazioni di arredo | **40,62** | 8.000,00 € | Idoneo e parzialmente finanziabile con i resti per € 5.436,59 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **36** | 251 | 80013910635 | Pio Monte della Misericordia | Biblioteca Pio Monte della Misericordia | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | catalogazione del fondo moderno della Biblioteca del Pio Monte della Misericordia | **37,31** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **37** | 177 | 92002320619 | Diocesi di Sessa Aurunca - Biblioteca Leone XIII | BIBLIOTECA DIOCESANA LEONE XIII | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento e Miglioramento dotazioni arredi e attrezzature tecniche Biblioteca Leone XIII | **37,02** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **38** | 105 | 95124520636 | Associazione C.R.E.S.O. Cultura e civiltà | Biblioteca Nicola Romeo di Palazzo Lanza | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | CatalogaRomeo 2025 | **36,55** | 3.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **39** | 277 | 91073880559 | Biblioteca Centro Studi Clemente Longo | Biblioteca del Centro Studi e Ricerche Clemente Longo | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | La Biblioteca del Centro Studi e Ricerche Clemente Longo in SBN | **36,53** | 6.002,40 € | Idoneo non finanziabile |
| **40** | 150 | 95265260638 | Associazione Partenapoli | Biblioteca Associazione Partenapoli | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Cultura e conservazione | **35,25** | 4.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **41** | 6 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Convento San Francesco | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento delle dotazioni di arredo | **35,01** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **42** | 33 | 80044620633 | provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di S. Francesco di Paola | Biblioteca prof. Giuseppe Lazzaro | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | La Biblioteca incontra l'Università: una nuova offerta di servizi per gli studenti | **34,38** | 4.697,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **43** | 181 | 93006630631 | CENTRO DI CULTURA ACERRA NOSTRA ONG | Biblioteca del Centro di Cultura Acerra Nostra dedicata ad "A. Manna" e annessa al Museo di Pulcinella | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | "Incremento attrezzature tecniche" | **33,85** | 3.575,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **44** | 244 | 07936981211 | stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti srl | Biblioteca della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | ScopriAMO il mondo del cuoio: libri e non solo | **33,39** | 2.500,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **45** | 42 | 93005550632 | Diocesi di Acerra | BIBLIOTECA S. ALFONSO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Nuovi arredi Biblioteca S. Alfonso | **30,92** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **46** | 68 | 95170110639 | Fondazione Genere Identità Cultura ETS | BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE GENERE IDENTITA' CULTURA ETS | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Catalogazione del patrimonio della Biblioteca della Fondazione Genere Identità Cultura ETS | **30,74** | 2.500,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **47** | 215 | 92021460651 | IL FORO E.T.S. | BIBLIOTECA VOLLARO | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | CATALOGAZIONE SBN (Dewey - WebDewey) | **29,71** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **48** | 174 | 95202270633 | Associazione Aenea | Biblioteca Maria Chiara Durante | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Progetto scaffalature | **26,92** | 599,50 € | Idoneo non finanziabile |
| **49** | 82 | 05386750656 | FONDAZIONE LUIGI GAETA-CENTRO STUDI CARLO LEVI | BIBLIOTECA LUIGI GAETA | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE FONDO DOMENICANTONIO FAUSTO | **25,08** | 7.500,00 € | Idoneo non finanziabile |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **50** | 71 | 95250300639 | CIRCOLO POLISPORTIVO BERNARDO TANUCCI A.S.D. | Biblioteca dell'Assunzione | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | La cultura accessibile a tutti | **23,73** | 3.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **51** | 14 | 92006310632 | Congregazione Missionari della Divina Redenzione | Biblioteca dei Missionari della Divina Redenzione | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento Arredi | **23,22** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **52** | 32 | 80057350631 | Comunità ebraica di Napoli | Biblioteca della Comunità ebraica di Napoli | catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale | Israel | **22,68** | 2.400,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **53** | 213 | 91000490614 | Parrocchia San Pancrazio | BIBLIOTECA DELLA PARROCCHIA SAN PANCRAZIO | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | INCREMENTO DELLE DOTAZIONI DELLA BIBLIOTECA | **20,61** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |
| **54** | 1 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Convento San Francesco | incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e\o attrezzature tecniche | Incremento delle dotazioni di arredo | **19,79** | 8.000,00 € | Idoneo non finanziabile |

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. GIORGIO IZZILLO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **555** | **17/06/2025** | **5012** | **02** |

Oggetto:

***CULTURA - Contributi iniziative culturali anno 2025 - Approvazione graduatoria per art. 11 L.R. 7/2003 (con allegati) - BURC***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**
che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale del 14 marzo 2003 n.7 “Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale”;
b) che con Deliberazione regionale n. 41 del 05/02/2025 è stato approvato il Piano per la promozione culturale della Regione Campania per l’anno 2025, avente ad oggetto “Piano per la promozione culturale anno 2025, la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale.
c) che il predetto atto deliberativo conferma gli indirizzi e le disposizioni attuative approvate con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 2/8/2018 per gli art. 3 – tipologia dei contributi, art. 6 – criteri di concessione dei contributi, art. 8 – procedure per l'assegnazione e per la erogazione, art. 9 – spesa ammissibile, art. 10 – modalità di rendicontazione, art. 11 – obblighi dei soggetti beneficiari, art. 12 - controlli, art. 13 – pubblicità, trasparenza, informazione.
d) che con la predetta deliberazione n. 41/2025 la Giunta Regionale ha programmato le risorse finanziarie appostate nell'ambito della Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2025 – 2027, per complessivi EURO 2.000.000,00 per il sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;
e) che con D.D. n. 85 del 04/03/2025 si è proceduto ad approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. n. 7/2003 per l'es. fin. 2025;

Preso atto degli esiti della istruttoria svolta dal gruppo di lavoro come risultanti da nota prot. PG/2025/ 279868 del 05/06/2025 relativamente all’articolo 11 della LR 7/2003.

**RITENUTO**
a) di poter approvare la graduatoria delle domande ammissibili, con l'indicazione degli importi dei contributi assegnati a ciascun progetto, di cui all’Allegato A per l’art. 11 LR 7/2003, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di dover dichiarare non ammissibili le domande di cui all’Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione dei motivi di inammissibilità;
c) di dover rinviare a successivo provvedimento l'impegno dei contributi e l’adempimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
d) di dover precisare che l’erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 e alla osservanza degli obblighi previsti dalla lettera C4.b dell'Avviso, approvato con D.D. n. 85 del 04/03/2025.

**Visti**
- L.R. n. 7 del 14/3/2003;
- Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25.
- Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 26.”,
- DGRC n. 41 del 05/02/2025;
- D.D. n. 85 del 04/03/2025;
- la D.G.R. n. 1 del 7/01/2025 di approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027 della Regione Campania;
- la DGRC n. 776 del 30/12/2024 – conferimento incarico dirigenziale.

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dai competenti uffici della Unità Operativa Dirigenziale Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali e dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa.

**DECRETA**

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare la graduatoria delle domande ammissibili, con l'indicazione degli importi dei contributi assegnati a ciascun progetto, di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dichiarare non ammissibili le domande di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione dei motivi di inammissibilità;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno dei contributi e l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
4. di precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 e alla osservanza degli obblighi previsti dalla lettera C4.b dell'Avviso, approvato con D.D. n. 85 del 04/03/2025;
5. di trasmettere il presente decreto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE
dott. Giorgio Izzillo

DOTT. GIORGIO IZZILLO

ALLEGATO B
ESCLUSI

| n | DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE | ID | DENOMINAZIONE DEL PROGETTO | |
|---|---|---|---|---|
| 56 | **Associazione Polis 3.0 ETS** | **180** | Rassegna culturale X edizione "ISOLA" | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 85 | **Barattoli Cosmici aps** | **115** | sentieri leggendari | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 137 | **ass. cult. officina delle arti** | **271** | " QUATTRO PASSI CON …ELSA MORANTE" – Rassegna Culturale | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 13 | **Teatro Mobile Nazionale ETS** | **91** | FIGURAZIONI | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 110 | **ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTEMPORANEA-MENTE APS** | **214** | EDUARDO SCARPETTA 100 | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 142 | **Associazione Neassance** | **98** | Le vie per la Libertà | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 79 | **ASSOCIAZIONE LA GIOSTRA** | **209** | OFFICINA GIORDANO/luci ed ombre | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 153 | **Associazione Culturale L'Alveare ETS** | **282** | Res Cogitans | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 83 | **Neapolis Alma Edizioni** | **221** | Birdland XII - Sortilegi e menzogne – Dalla scenografia urbana all'immaginario contemporaneo | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 99 | **Associazione culturale letteraria Approdi d'Autore Ischia APS** | **234** | XXI edizione del Premio "Approdi d'Autore"; presentazione del libro Salerno: patria di Torquato Tasso di Vincenzo Pagliara (dedicato ai 430 anni dalla morte di Torquato Tasso) | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 107 | **Made in gauro** | **217** | Il viaggio tra identità del territorio e il pensiero filosofico di Torquato Tasso e i fratelli Gaurico | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 34 | **CENTRO GIORGIO LA PIRA Servizio Educativo e Culturale ETS** | **134** | È sbocciato un libro: Per Arturo. Incontriamo Elsa Morante | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 134 | **ASSOCIAZIONE RIEVOCAZIONE STORICA DONO DELLE SANTE SPINE APS** | **58** | Alla scoperta del Medioevo | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 1 | **"Una Città Che..." APS** | **3** | Celebrazioni del "decennale" del PREMIO LETTERARIO UNA CITTA' CHE SCRIVE: nel ricordo di Elsa | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 77 | **ORATORIO ANSPI SAN FRANCESCO APS - ETS** | **10** | EBOLI CITTA SVEVA | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 135 | **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AMBIENTE E TERRITORIO DOMITIA** | **272** | TORQUATO TASSO: TRA INQUIETUDINE E GENIO | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 103 | **Associazione Culturale Accademia Reale Aps - Ets** | **235** | Torquato Tasso: poetica, letteratura e danza di corte | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
ESCLUSI

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 113 | **ASSOCIAZIONE TERRAMIA APS** | **250** | RADICI E VISIONI 2025 - LE GRANDI FIGURE DELLA CULTURA CAMPANA – CELEBRANDO EDOARDO SCARPETTA | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 39 | **associazione summarte ets** | **109** | SOMMA VESUVIANA INCONTRA EDUARDO SCARPETTA | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 55 | **MUSICALMENTE APS ETS** | **178** | Note di Teatro e Poesia. Da Elsa Morante a Eduardo Scarpetta | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 117 | **ALI della Mente** | **249** | "Pensando Eduardo" tra Commedia, Eredità e Contemporaneità | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 123 | **FONDAZIONE BIBLIOTECARIA MICHELE MONACO** | **260** | IO LEGGO ELSA MORANTE | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 66 | **Teatri d'Irpinia APS-ETS** | **195** | "I Mondi surreali di Elsa Morante"- quarant'anni dopo | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 168 | **ARTE E MESTIERI (DIEGO GATTA)** | **174** | "Rassegna storica, culturale, artistica arte e mestieri Carlo V | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 51 | **Kaos 48** | **173** | O'48. Cultura in rivolta | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 12 | **NZIEM APS** | **86** | NZIEM FESTIVAL 2025 - TALK CELEBRATIVO ELSA MORANTE TRA GIOVANI MUSICISTE E ATTRICI | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 63 | **Fondazione Capri ETS** | **54** | Festival di Fotografia a Capri XVII edizione | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 100 | **Associazione di Canto Popolare Giovanni Mauriello** | **158** | Eduardo Scarpetta: tra memoria, tradizione e innovazione in Costiera | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 68 | **ASSOCIAZIONE NEPENTHE** | **153** | Rassegna culturale III edizione "Terra mia BLue &Green" | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 74 | **ASSOCIAZIONE MY EMOTION LIFE APS** | **205** | PREMIO SORELLANZA | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 29 | **ASSOCIAZIONE COMITATO FIERA VESUVIANA DI SANGENNARO DAL 1613** | **230** | "Memorie e Meraviglie: Riflessioni Culturali a San Gennaro Vesuviano 2025" | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 86 | **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GIOVANI INSIEME APS** | **226** | EDUARDO SCARPETTA: LA TRADIZIONE E LA MODERNITA' NELLA COMMEDIA | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 106 | **Associazione culturale Naturarte** | **92** | "DIALOGANDO SU SCARPETTA NELLE VIE PERIFERICHE" | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 52 | **Anny's academy aps** | **165** | Redidenza artistica nella Città di Partenope | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 164 | **A.P:S. Blow Up** | **196** | artkeys prize 05 | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 4 | **Octava APS** | **20** | L'incidenza di Ferdinando Sanfelice sul Miglio d'Oro | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 149 | **Associazione Chiana aps** | **261** | STORIA CULTURA E TRADIZIONI. LUCA GIORDANO E CONTURSI | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 30 | **ISCHIA GRANDI EVENTI ONLUS** | **88** | L'ISOLA SENZA TEMPO XXV° FESTIVAL NOTE SUL MARE PREMIO INTERNAZIONALE ANGELO RIZZOL | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.3.e DELL'AVVISO. |
| 7 | **ASM - Agenda di Studi sul Mediterraneo** | **38** | L'attualità di Hannah Arendt nella formazione dell'identità Europa. Disobbedienza civile di fronte al rischio di proposte di "Nazioni genetiche" | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.1 DELL'AVVISO. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
ESCLUSI

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 14 | **Associazione Lello Montone** | **89** | Impressioni - Racconti Fotografici | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.1 DELL'AVVISO. |
| 17 | **Voce delle Voci Onlus** | **108** | NEI LUOGHI SACRI DEI COMPATRONI DI NAPOLI | ESCLUSO AI SENSI DEI PUNTI A.3 E B.2 DELL'AVVISO. |
| 24 | **LA VOCE DEL VENTO DELLO SCIROCCO O.D.V.** | **80** | C ERA UNA VOLTA "A' GALLERIA" | ESCLUSO AI SENSI DEI PUNTI A.3 E B.2 DELL'AVVISO. |
| 25 | **Augustissima Compagnia della Disciplina della Santa Croce** | **35** | Il bene culturale come fattore di riscatto sociale: Ferdinando Sanfelice nei quartieri antichi di Napoli | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 28 | **Vela Latina Monte di Procida** | **126** | Vele spiegate all'inclusività: La cultura attraverso il Mare | ESCLUSO AI SENSI DEI PUNTI A.3 E B.2 DELL'AVVISO. |
| 31 | **Associazione Creative Four Creativity** | **122** | NEAPOLISPERSIA - STORIE E CULTURE TRA ORIENTE E OCCIDENTE - 4 Edizione | ESCLUSO AI SENSI DEI PUNTI A.3 E B.2 DELL'AVVISO. |
| 41 | **ASSOCIAZIONE COMITATO FESTA SANTO STEFANO APS** | **81** | "BAIANO CELEBRA EDUARDO SCARPETTA E TORQUATO TASSO" | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 47 | **OASI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** | **24** | Qui Rido Io (Eduardo Scarpetta) | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 48 | **Forza dei Consumatori Avellino** | **51** | “Esistenze artificiali: come l'intelligenza, le leggende e i miti vivono e plasmano le aree interne" | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 49 | **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RETE** | **156** | INCANTESIMI SOLARI | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 54 | **LA LUNA** | **177** | MUSEO DELLA MUSICA NAPOLETANA | ESCLUSO AI SENSI DEI PUNTI A.3 E B.2 DELL'AVVISO. |
| 69 | **ASSOCIAZIONE L'ALIANTE** | **200** | MORGANA | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 76 | **FILOSOFIA FUORI LE MURA APS** | **41** | LE FORME DELL'ANIMA | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.1 DELL'AVVISO. |
| 82 | **Jazz and Conversation A.p.s. E.t.s.** | **222** | POZZUOLI JAZZ FESTIVAL DEI CAMPI FLEGREI 16° EDIZIONE | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 87 | **Associazione di Promozione Sociale Tradizioni e Suoni Lu.Di.Ci** | **105** | STA@RE, SenTire l'Arte, per Restare Empatici con il territorio | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.1 DELL'AVVISO. |
| 96 | **VESUVIO ADVENTURES** | **229** | VESUVIO DI VOCI | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 101 | **Aversadonna** | **232** | Letteral…mente – Rassegna Letteraria per il 40° Anniversario della Morte di Elsa Morante" | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.1 DELL'AVVISO. |
| 104 | **ASSOCIAZIONE AMICI DEL VALLONE SAN ROCCO ETS** | **233** | TORQUATO TASSO AL VALLONE SAN ROCCO | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 105 | **IL CANTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** | **148** | MISERIA E NOBILTA' 2.0 | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 114 | **Associazione Culturale Faro** | **128** | Bloc Talk 2025 | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.1 DELL'AVVISO. |
| 115 | **ASSOCIAZIONE A CRUCE SALUS APS - VIA CRUCIS VIVENTE DI CERVINARA** | **248** | XXXIII VIA CRUCIS VIVENTE DI CERVINARA | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 116 | **I Ragazzi di San Rocco aps** | **16** | TheàomaiART | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
ESCLUSI

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 129 | **AGENZIA TEATRI ASSOCIAZIONE CULTURALE** | **160** | STRUMENTI BASE PER ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI CULTURALI: EDIZIONE FRINGE FESTIVAL TRA MISERIA E NOBILITA' | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 130 | **Ente Premio Sele d'Oro ODV** | **267** | Sele Teatro Fest - Il mondo in scena XXVII Edizione- "DIVERSART" | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 132 | **TERRANOSTRA CAMPANIA** | **264** | SAPORI E MEMORIA - | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 145 | **Forum delle Donne del Comune di Montemiletto** | **275** | "Le radici del teatro: Cento Anni senza Eduardo Scarpetta" | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 147 | **ASSOCIAZIONE AMICI DELLA ROSAMARINA ODV** | **277** | Tradizione e Teatro: omaggio a Eduardo Scarpetta nel 7° Raduno di Zampogna, Ciaramella e Strumenti Popolari" | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 150 | **Le Mani di Napoli** | **280** | Le Mani di Napoli - Arte e Artigianato per la Cultura | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 151 | **Sale della Terra – Consorzio prevalentemente di cooperative sociali – ETS** | **281** | Rassegna culturale I edizione : "Villa Rosa Spazio Aperto" | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 154 | **PROGETTO IRPINIA COOPERATIVA DI COMUNITA' A RL – IMPRESA SOCIALE - ETS** | **258** | NATALE IN BORGO – IL VILLAGGIO VIRTUALE DI BABBO NATALE | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 155 | **CAOS APS** | **208** | QUI RIDO IO | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 157 | **Asd echale salsita rimini** | **284** | Differenze tra la tarantella napoletana del XIX secolo e la tammurriata tipica dell'area vesuviana e cilentana, e le loro influenze sulle culture afro-caraibiche | ESCLUSO AI SENSI DEI PUNTI A.3 E C.1 DELL'AVVISO. |
| 159 | **ASSOCIAZIONE RI-GUARDA ODV** | **254** | Mostra fotografica "Sguardi tra passato e presente" | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 161 | **SMART LAB APS ETS** | **202** | MELCHIORRE GUERRIERO E LA DIOCESI DI CAMPAGNA | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 162 | **associazione sa sebastiano martire** | **283** | mostra itinerante martirio di san sebastiano | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 163 | **Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura aps** | **8** | Ricerca scientifica e convegno "TCA25: Misura e controllo del Rumore" | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 167 | **Majeutica associazione culturale** | **287** | ALLEGRO, MARCIANISE IN JAZZ – XVI EDIZIONE - ELSA MORANTE | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 170 | **VANVITELLANDO** | **288** | CAROLINO FESTIVAL | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO B.2 DELL'AVVISO. |
| 171 | **I Teatri sulla Chiaja** | **23** | Scarpetta il riformatore | ESCLUSO AI SENSI DEI PUNTI B.2 E C.1 DELL'AVVISO. |
| 173 | **centro nazionale sportivo fiamma comitato regione campania** | **285** | "Terra di Mezzo – di JRR Tolkien" | ESCLUSO AI SENRI DEL PUNTO A.3 DELL'AVVISO. |
| 175 | IN DUE A TEATRO | **289** | LAVITA E' UNA TELA | ESCLUSO AI SENSI DEL PUNTO C.1 DELL'AVVISO. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A
AMMESSI

| n | DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE | ID | DENOMINAZIONE DEL PROGETTO | PUNTEGGIO | CONTRIBUTO |
|---|---|---|---|---|---|
| 112 | **Fondazione Amedeo Iorillo E.T.S.** | **237** | Legàmi II° Edizione - Torquato Tasso "Amore Mio" | **67** | **6.820,00** |
| 71 | **APS NUOVA DIMENSIONE** | **185** | Elsa Morante: tra narrazione e visione del mondo per le nuove generazioni | **66** | **10.000,00** |
| 38 | **Associazione Culturale Premio Elsa Morante – Onlus** | **39** | Premio Elsa Morante | **66** | **12.500,00** |
| 89 | **Apogeo ETS** | **224** | Pagine in Movimento. Rassegna di opere letterarie per il grande schermo | **66** | **12.500,00** |
| 94 | **ASSOCIAZIONE CULTURALE GOITRE ETS** | **223** | O dialètto: 'a lengua d''a ggente - Sulle tracce di Scarpetta, da Napoli al Cilento: cultura popolare e patrimonio linguistico | **63** | **10.000,00** |
| 138 | **UNI IN STRADA APS** | **47** | IN MEZZO A TUTTO IL SOLE DIMORA | **63** | **3.960,00** |
| 22 | **ASSOCIAZIONE CARACAS** | **116** | "SCARPETTA": UNA PENNA LUNGA UNA VITA | **62** | **10.000,00** |
| 118 | **Associazione Culturale Aldebaran Park APS** | **251** | Strane Coppie "Ascoltatori selvaggi" 17esima edizione | **62** | **10.000,00** |
| 61 | **Itinerari Paralleli ETS** | **52** | ChimeraFest 2025 | **61** | **10.000,00** |
| 125 | **Associazione Culturale Novum Millennium** | **147** | Convegno Internazionale di Studi "Francesco Guarino da Solofra e Luca Giordano da Napoli, a confronto, nella pittura napoletana del '600" (quindicesima edizione) | **61** | **3.000,00** |
| 141 | **Procultur** | **274** | Ventennale del Premio Masaniello. Napoletani Protagonisti | **60** | **10.000,00** |
| 156 | **Associazione Commedia Futura** | **286** | Rassegna letteraria del Rimedio | **60** | **10.000,00** |
| 120 | **VO.DI.SCA VOCI DI SCAMPIA ASSOCIAZIONE CULTURALE** | **253** | Dalle voci del passato, le storie del presente | **59** | **8.580,00** |
| 152 | **InSophia APS** | **278** | IN-Philosophy Festival XI Edizione | **59** | **10.000,00** |
| 166 | **balconica aps** | **241** | o: " BALCONI e Architetture: Ferdinando Sanfelice tra Storia e Spettacolo" | **59** | **6.400,00** |
| 23 | **ATTIVA CULTURAL PROJECT ETS** | **104** | ART DAYS - NAPOLI CAMPANIA 2025 (V EDIZIONE) | **58** | **10.000,00** |
| 27 | **School art** | **127** | "Libertà e immaginario di Luca Giordano" | **58** | **8.800,00** |
| 45 | **Associazione Domenico Scarlatti** | **152** | Ferdinando Sanfelice: Napoli nel '700 tra Architettura, Musica e Pensiero Filosofico | **57** | **10.000,00** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A
AMMESSI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 65 | **Cultura Viva** | **166** | XI ED. SCALA NAPOLETANA | **57** | **10.000,00** |
| 98 | **Erre Erre Eventi** | **97** | Eduardo Scarpetta 100: Cultura e Innovazione | **56** | **8.000,00** |
| 144 | **ARTISTI CILENTANI ASSOCIATI** | **22** | LiberARTS | **56** | **10.000,00** |
| 146 | **associazione Punta Fortino** | **138** | Festival della Regina Verde - Premio Ermegalda 1° edizione | **56** | **6.000,00** |
| 165 | **Associazione ANFSU "Renato Caccioppoli"** | **265** | Elsa Morante: il contributo del neorealismo alla letteratura ed al cinema nel XX secolo | **56** | **2.800,00** |
| 58 | **E.T.S STREGATI DA SOPHIA** | **137** | 11° FESTIVAL FILOSOFICO DEL SANNIO LA CONOSCENZ | **56** | **10.000,00** |
| 3 | **ASSOCIAZIONE IGOR STRAVINSKY** | **2** | CONVEGNI "ELSA MORANTE E PIER PAOLO PASOLINI...AFFINITA' A CONFRONTO" | **55** | **6.400,00** |
| 15 | **Associazione Terre di Campania APS** | **96** | RIDERE È UN'ARTE, Buonumore e Benessere con Eduardo Scarpetta | **55** | **10.000,00** |
| 21 | **Associazione Osservatorio TeDi** | **113** | Elsa Morante, Storytelling e Metaverso. Riscoprire l narrazioni morantiane attraverso le nuove tecnologie immersive | **55** | **10.000,00** |
| 33 | **Associazione Sipariarte** | **133** | Discorsi di arte e poesie | **55** | **9.600,00** |
| 36 | **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NAPULITANATA ETS** | **66** | Scarpetta e la canzone napoletana | **55** | **8.000,00** |
| 109 | **Associazione Culturale Palazzo Venezia Napoli** | **155** | L'isola di Arturo e delle donne - Storie di mare e magia | **55** | **4.616,00** |
| 75 | **Associazione Culturale L'isola delle Torri ETS** | **212** | Torri in festa, Torri in Luce 2025 | **53** | **10.000,00** |
| 90 | **Associazione Millepiani APS** | **227** | Strad'Aperta - Festa dell'Emigrante 20 | **53** | **2.560,00** |
| 140 | **MUSEO CIVICO GAETANO FILANGIERI** | **162** | elebrazioni 150 Anni dal Ritorno a Napoli di Gaetano Filangieri Junior(1875) e 140 anni dalla fondazione del Museo Civico Gaetano Filangieri (1865) | **53** | **10.000,00** |
| 174 | **ASSOCIAZIONE PASSIONE EDUCATIVA ETS** | **78** | LUCA GIORDANO E LA SUA EREDITA' | **53** | **10.000,00** |
| 40 | **FONDAZIONE LUIGI GAETA-CENTRO STUDI CARLO LEVI** | **146** | XVI GIORNATA DELLA QUESTIONE MERIDIONALE Due Civiltà e due storie. Carlo Levi, Elsa Morante il rapporto tra letteratura, politica e storia nel secondo dopoguerra | **53** | **10.000,00** |
| 44 | **cresciamo insieme** | **151** | L'architettura coraggiosa di Sanfelice | **52** | **9.200,00** |
| 91 | **associazione socio culturale nuove proposte** | **225** | RASSEGNA FOTOGRAFICA MOSTRA E CONVEGNISTICA PREMIO FRANCESCO DE SANCTIS | **52** | **10.000,00** |
| 50 | **ASSOCIAZIONE MARIA MALIBRAN** | **42** | Luca Fapresto e l'Era dell'Intelligenza Veloce - Arte, Tempo e Tecnologia | **52** | **10.000,00** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A
AMMESSI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 169 | **CONNESSIONI CREATIVE APS** | **236** | "Fili di Sortilegio: Elsa Morante e i Corredi dell'Anima - Eventi tra Arte, Parola e Suono" | **52** | **10.000,00** |
| 57 | **FLIP – FESTIVAL LETTERATURA INDIPENDENTE POMIGLIANO D'ARCO – APS ETS** | **184** | FLIP 2025 | **51** | **10.000,00** |
| 131 | **ASSOCIAZIONE CULTURALE FABBRICA DI IDEE** | **263** | FESTIVAL DELLA TEOLOGIA "INCONTRI" | **51** | **8.000,00** |
| 143 | **Associazione Melagrana** | **117** | PREMIO LETTERARIO MELAGRANA | **51** | **10.000,00** |
| 108 | **Associazione Culturale Guitar Meetings** | **163** | Napoli Barocca:L'Arte che incanta | **51** | **9.020,00** |
| 92 | **Associazione Culturale Luna di Seta** | **131** | Serata d'Autore XIII - Scarpetta a lume di candela | **51** | **10.000,00** |
| 2 | **P&P Academy** | **9** | "Donne in mostra nei Campi Flegrei Fotografia, scultura e video" | **51** | **10.000,00** |
| 32 | **Associazione Breath Naples** | **132** | LE RIME CON ELSA MORANTE | **50** | **9.200,00** |
| 121 | **CAYAC APS** | **259** | ELSA MORANTE, GUERRA IERI E OGGI | **50** | **12.500,00** |
| 124 | **Associazione Culturale Laprimamericana** | **262** | Il Seicento di Luca Giordano | **50** | **10.000,00** |
| 126 | **Si Teverola Odv** | **252** | #CityTelling 2025 | **50** | **2.188,00** |
| 148 | **odv Nassau ets** | **123** | Lauro In Arte II edizione | **50** | **10.000,00** |
| 59 | **NEREA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE** | **63** | L'Arte della Guarigione | **50** | **8.400,00** |
| 139 | **Istituto Nazionale Arte Cultura Spettacolo** | **257** | Premio Città i Angri – XXII edizione 2025 "la follia" | **50** | **10.000,00** |
| 127 | **NEA CONNECT APS** | **199** | UNA NOTTE AL MUSEO | **50** | **10.000,00** |
| 119 | **RARECA APS** | **218** | Festival Civiltà Cultura – Antonio Genovesi \| II edizione: Coltivare Comunità | **50** | **4.540,00** |
| 93 | **Associazione Progetto Museo** | **124** | Accogliere Ad Arte. Nessi e connessioni nella Napoli di Luca Giordano | **50** | **10.000,00** |
| 46 | **Opera Pia Purgatorio ad Arco Onlus** | **154** | Purgatorio: Elsa Morante e l'arte della sospensione | **50** | **9.979,60** |
| 73 | **NYCA APS** | **204** | L'ADATTABILITA' E VERSALITA' DI LUCA GIORDANO, IERI E OGGI | **50** | **10.000,00** |
| 6 | **ARTIS SUAVITAS APS** | **28** | Premio Artis Suavitas - VI Edizione | **50** | **10.000,00** |
| 18 | **Associazione Mare Sole e Cultura** | **111** | Rassegne letterarie "Positano, Mare Sole e Cultura" e "Ischia libri d'A...mare | **50** | **10.000,00** |
| 81 | **EX LANIFICIO SAVA** | **216** | Luca Giordano | **50** | **10.000,00** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A
AMMESSI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 5 | **Associazione Lunaria Onlus A2** | **26** | Vivere nel Vulcano IV edizione 2025 | **50** | **6.000,00** |
| 70 | **Accademia Ischia Arte Luchino Visconti** | **203** | Ischia Film&Art Festival Luchino Visconti | **50** | **10.000,00** |
| 8 | **Associazione Agorà Arte APS** | **7** | "IL DRONE e L'AQUILONE" | **50** | **5.928,00** |
| 11 | **ASSOCIAZIONE CILENTO DOMANI ARTE E CULTURAMEDITERRANEA APS** | **29** | CILENTO OLTRE IL TEMPO - attività 2025 | **50** | **6.400,00** |
| 19 | **IMPARIAMO A VOLARE ETS** | **90** | CAMPANIA VR - VIAGGIO IMMERSIVO NELLA CULTURA CAMPANA | **50** | **10.000,00** |
| 16 | **Istituto Italiano di Cultura di Napoli** | **102** | "Nuove Lettere" | **50** | **10.000,00** |
| 20 | **VILLAGGIO LETTERARIO** | **114** | Preistoria facile nel golfo flegreo. Natura, gente e cucina, in ricordo di Giorgio Buchner (1914-2005) | **50** | **6.000,00** |
| 35 | **FONDAZIONE BIOGEM** | **37** | Ciclo di eventi “Le due culture” - XVII ed. | **50** | **6.000,00** |
| 26 | **FIGLI IN FAMIGLIA A.P.S.** | **125** | IL TEATRO SECONDO SCARPETTA: INNOVAZIONE E BELLEZZA | **50** | **10.000,00** |
| 60 | **Associazione Vergini Sanità** | **188** | “VerginiSanità 2025: Arte, Archeologia e Territorio” | **50** | **4.900,00** |
| 64 | **Associazione culturale L'Iride** | **171** | Quarantunesima Edizione "Premio letterario Città di Cava de'Tirreni" | **50** | **5.115,05** |
| 72 | **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE YOUNG & FREE ETS** | **207** | LUCA GIORDANO : IL GENIO DELLA VELOCITA' | **50** | **10.000,00** |
| 62 | **Associazione Sanitansamble Ente Filantropico** | **187** | Sulle Tracce di Eduardo Scarpetta | **50** | **4.000,00** |
| 84 | **Associazione Internazionale Joe Petrosino ETS** | **169** | Premio Internazionale Joe Petrosino - Cultura della legalità | **50** | **10.000,00** |
| 10 | **COSME BC Centro Osservatorio sul Mezzogiorno d'Europa per i Beni Culturali** | **68** | Torquato Tasso e la formazione dell'ideologia barocca in talia | **50** | **8.800,00** |
| 78 | **Sarò con Te ODV** | **210** | R. Caccioppoli e E. Morante: Napoli del primo novecento | **50** | **10.000,00** |
| 80 | **Ischiamia** | **186** | Ischia Noir Festival, II edizione | **50** | **10.000,00** |
| 88 | **ASSOCIAZIONE OTP - OBECE TEATRO PROJECT** | **220** | LA POETICA DEL CORPO | **50** | **10.000,00** |
| 158 | **Associazione Culturale L'OSSIMORO** | **239** | Mostra di Pittura annualità 2025 - “Progressioni/regressioni Mitologiche” | **50** | **2.240,00** |
| 133 | **Associazione Puteca Celidonia ETS** | **270** | InSanità Culturale 2025 | **50** | **10.000,00** |
| 102 | **Associazione Culturale Mubat** | **59** | Avalanche Day | **50** | **10.000,00** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A
AMMESSI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 43 | **IL SIMPOSIO DELLE MUSE** | **149** | Promenade Méditerranéenne | **50** | **10.000,00** |
| 128 | **ASSOCIAZIONE IL NUOVO VESUVIO** | **130** | BOSCOREALE E I SUOI TESORI CULTURALI - XII EDIZIONE | **50** | **4.760,00** |
| 37 | **associazione amici degli archivi onlus** | **94** | Una vita per il teatro moderno: Eduardo Scarpetta 1853-1925 | **50** | **10.000,00** |
| 172 | **ASSOCIAZIONE FAQ-TOTUM** | **25** | INCONTRI 4^ Edizione - PAC (Palazzo delle Arti Contemporanee) | **50** | **5.320,00** |
| 97 | **Associazione per i Siti Reali e le Residenze Borboniche APS/ETS** | **228** | Premio Siti Reali \| 10° edizione. Viaggio a Corte. Le Stagioni nei luoghi dei Borbone | **50** | **10.000,00** |
| 67 | **ASSOCIAZIONE CIRCOLO DEGLI UNIVERSITARI DI AFRAGOLA** | **197** | Elsa Morante e il “suo viaggio” in Campania | **50** | **10.000,00** |
| 111 | **FONDAZIONE BENEVENTO CITTA' SPETTACOLO** | **244** | IMMORTALE STREGA | **50** | **10.000,00** |
| 122 | **APS Comitato don Peppe Diana** | **246** | Festival dell'impegno civile | **50** | **10.000,00** |
| 9 | **Fondazione Guida alla Cultura - Ente del Terzo Settore** | **11** | Dal libro al film. Come la letteratura ispira altre forme di comunicazione | **50** | **10.000,00** |
| 160 | **Associazione Culturale Michelangelo** | **167** | Torquato Tasso e l'Accademia degli oziosi | **50** | **10.000,00** |
| 136 | **Istituto del Dramma Napoletano** | **256** | DUE GIORNATE CELEBRATIVE SU EDUARDO SCARPETTA | **50** | **10.000,00** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. PASQUALE DI PACE**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **37** | **16/06/2025** | **5015** | **01** |

Oggetto:

***Concessione in uso di un tratto di suolo acquedottistico ricadente nel comune di Villaricca (NA), censito al N.C.T. al foglio 2 - p.lla 235 (parte) per circa 65,00 mq alla sig.ra Punzo Maria Rosaria***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b. con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c. dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
d. tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
e. tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Villaricca (NA), catastalmente individuato al foglio 2 p.lla 235 corrispondente al numero ID 5280;
f. con nota prot. n. 247486 del 19/05/2025 la sig.ra Punzo Maria Rosaria, nata a **OMISSIS** il **OMISSIS*, residente in **********OMISSIS**********, c.f. *****OMISSIS****, identificata tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*, ha inviato una formale richiesta di concessione per circa 65,00 mq del suolo acquedottistico in Villaricca (NA), catastalmente individuato al foglio 2 p.lla 235 per ampliamento area cortilizia a verde;
g. la particella summenzionata ricopre condotte acquedottistiche la cui destinazione d'uso non può essere modificata;
h. con nota prot. n. 257816 del 22/05/2025, la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.D. 01, ha richiesto il parere per il rilascio della concessione alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali - UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale;
i. la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali - UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, con nota prot. 287256 del 10/06/2025, ha rilasciato il proprio parere tecnico favorevole, precisando alcune condizioni e prescrizioni sulla corretta gestione dell'area per la protezione della stessa a servizio dell'acquedotto;
j. con nota prot. n. 291964 del 11/06/2025 la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.D. 01, ha comunicato il canone concessorio annuo sessennale fissato in € 310,00 (trecentodieci/00) suscettibile degli aumenti ISTAT annuali e la cauzione in € 372,00 (trecentosettantadue/00);
k. con nota prot. n. 294342 del 12/06/2025 sono stati formalmente accettati gli importi di canone e cauzione;
l. il pagamento del canone di concessione e della cauzione è preliminare alla sottoscrizione del contratto di concessione;
m. la Regione nel concedere la concessione, viene sollevata dal suo obbligo istituzionale per l'effettuazione della manutenzione ordinaria, evitando ulteriori spese.

**RITENUTO**

a. di poter accogliere la richiesta della Sig.ra Punzo Maria Rosaria, nata a **OMISSIS** il **OMISSIS*, residente in **********OMISSIS**********, c.f. *****OMISSIS****, identificata tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*,
b. che per poter procedere al rilascio della concessione del suolo demaniale ubicato nel comune di Villaricca (NA), catastalmente individuato al foglio 2 p.lla 235 (parte) per circa 65,00 mq, per gli usi richiesti, sempre nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali - UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, è necessario stipulare un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso della durata di anni 6 (sei).

**VISTO**:

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- L.R. n. 38/93 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, il funzionario Dott.ssa Marta Marinelli - UOD 01 Demanio Regionale della D.G. 50.15.00 Risorse Strumentali

**D E C R E T A**

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

- di concedere per la durata di anni 6 (sei), l'uso a titolo oneroso, alla Sig.ra Punzo Maria Rosaria, nata a **OMISSIS** il **OMISSIS*, residente in **********OMISSIS**********, c.f. *****OMISSIS****, identificata tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*, il tratto di suolo acquedottistico ubicato nel comune di Villaricca (NA), catastalmente individuato al foglio 2 p.lla 235 per circa 65,00 mq per ampliamento area cortilizia a verde;
- di stabilire che la concessione non è tacitamente rinnovabile;
- di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dalla amministrazione regionale concedente;
- di stabilire che la Sig.ra Punzo Maria Rosaria, nella qualità di concessionario, dovrà condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni. Inoltre, gli stessi concessionari, per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad esso affidata, dovranno ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;

- di stabilire che il concessionario dovrà a propria cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare eventuali lavori, preventivamente autorizzati dalla concedente, su cui l'amministrazione regionale potrà esercitare i dovuti controlli;
- di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia dalla formalizzazione della concessione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
- di stabilire che il concessionario dovrà provvedere alla registrazione del successivo contratto di concessione presso l'Agenzia delle Entrate competente;
- di trasmettere il presente decreto all'Ufficio Affari Generali – U.O.D. 40.03.03 "atti sottoposti a registrazione e contratti", per opportuna informativa all'assessore per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale Risorse Strumentali 50.15.00 per l'esecuzione e all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

DOTT. PASQUALE DI PACE

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. PASQUALE DI PACE**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **38** | **18/06/2025** | **5015** | **01** |

Oggetto:

***Concessione in uso di un tratto di suolo acquedottistico ricadente nel comune di Villa Literno (CE), censito al N.C.T. al foglio 3 - p.lla 213 (parte) per circa 125,00mq a Energia Solare srl***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b. con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c. dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
d. tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
e. tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Villa Literno (CE), catastalmente individuato al foglio 3 p.lla 213 corrispondente al numero ID 6857;
f. con nota prot. n. 552264 del 21/11/2024 la società Energia Solare srl, con sede legale in via Giuseppe Ripamonti n. 85, 20141 Milano, P.Iva 09700571210, nella persona del legale rappresentante p.t. sig. Ardolino Alfonso, nato ***OMISSIS*** il **OMISSIS*, domiciliato in **********OMISSIS**********, c.f. *****OMISSIS****, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*, ha inviato una formale richiesta di concessione per circa 125,00 mq del suolo acquedottistico in Villa Literno (CE), loc. Torre del Monaco, catastalmente individuato al foglio 3 p.lla 213 per servitù di passaggio ed elettrodotto;
g. la particella summenzionata ricopre condotte acquedottistiche la cui destinazione d'uso non può essere modificata;
h. con nota prot. n. 591339 del 11/12/2024, più volte sollecitata, e con nota prot. 199527 del 17/04/2025, la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.D. 01, ha richiesto chiarimenti sulla competenza per il rilascio del parere per la concessione alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali - Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale e alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la Protezione Civile – UOD Genio Civile di Caserta;
i. con nota prot. 222917 del 06/05/2025 la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali - Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale ha riscontrato in merito alla propria competenza sulla p.lla oggetto di richiesta precisando che la stessa, attraversata dal canale scoperto "Fugatore Vasca di testata" dell'Impianto di Depurazione di Foce regi Lagni (Villa Literno), rientra tra quelle consegnate nell'ambito del "Grande Progetto Risanamento Ambientale e Valorizzazione di Regi Lagni – Impianto di Foce Regi Lagni" al gestore aggiudicatario della gara;
j. con Decreto Dirigenziale n. 99 del 24/05/2023 è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Corvo, di potenza complessiva pari a 7,23 MWp ubicato nel Comune di Villa Literno (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa

Literno (CE) – Proponente ENERGIA SOLARE S.r.l. che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale;

k. con nota prot. n. 252655 del 21/05/2025 la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.D. 01, ha comunicato il canone concessorio annuo sessennale fissato in € 2.625,00 (duemilaseicentoventicinque/00), mentre la cauzione (presupponendo una durata sessennale) è determinata in € 3.150,00 (tremilacentocinquanta/00);

l. con nota prot. n. 296210 del 13/06/2025 sono stati formalmente accettati gli importi di canone e cauzione;

m. il pagamento del canone di concessione e della cauzione è preliminare alla sottoscrizione del contratto di concessione;

n. la Regione nel concedere la concessione, viene sollevata dal suo obbligo istituzionale per l'effettuazione della manutenzione ordinaria, evitando ulteriori spese.

**RITENUTO**

a. di poter accogliere la richiesta della società Energia Solare srl, con sede legale in via Giuseppe Ripamonti n. 85, 20141 Milano, P.Iva 09700571210, nella persona del legale rappresentante p.t. sig. Ardolino Alfonso, nato ***OMISSIS*** il **OMISSIS*, domiciliato in **********OMISSIS**********, c.f. *****OMISSIS****, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*,

b. che per poter procedere al rilascio della concessione del suolo demaniale ubicato nel comune di Villa Literno (CE), loc. Torre del Monaco, catastalmente individuato al foglio 3 p.lla 213 per circa 125,00 mq, per gli usi richiesti, sempre nel rispetto delle prescrizioni stabilite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i, è necessario stipulare un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso della durata di anni 6 (sei).

**VISTO**:

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- L.R. n. 38/93 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, il funzionario Dott.ssa Marta Marinelli - UOD 01 Demanio Regionale della D.G. 50.15.00 Risorse Strumentali

**D E C R E T A**

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

- di concedere per la durata di anni 6 (sei), l'uso a titolo oneroso, alla società Energia Solare srl, con sede legale in via Giuseppe Ripamonti n. 85, 20141 Milano, P.Iva 09700571210, nella persona del legale rappresentante p.t. sig. Ardolino Alfonso, nato ***OMISSIS*** il **OMISSIS*,

domiciliato in **********OMISSIS**********, c.f. *****OMISSIS****, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*, il tratto di suolo acquedottistico ubicato nel comune di Villa Literno (CE), loc. Torre del Monaco, catastalmente individuato al foglio 3 p.lla 213 per circa 125,00 mq per servitù di passaggio ed elettrodotto;

- di stabilire che la concessione non è tacitamente rinnovabile;
- di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dalla amministrazione regionale concedente;
- di stabilire che la società Energia Solare srl, nella qualità di concessionario, dovrà condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni. Inoltre, gli stessi concessionari, per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad esso affidata, dovranno ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
- di stabilire che il concessionario dovrà a propria cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare eventuali lavori, preventivamente autorizzati dalla concedente, su cui l'amministrazione regionale potrà esercitare i dovuti controlli;
- di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia dalla formalizzazione della concessione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
- di stabilire che il concessionario dovrà provvedere alla registrazione del successivo contratto di concessione presso l'Agenzia delle Entrate competente;
- di trasmettere il presente decreto all'Ufficio Affari Generali – U.O.D. 40.03.03 "atti sottoposti a registrazione e contratti", per opportuna informativa all'assessore per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale Risorse Strumentali 50.15.00 per l'esecuzione e all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

DOTT. PASQUALE DI PACE

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

**Dott. MASSIMO BISOGNO**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **279** | **13/06/2025** | **6011** | **00** |

Oggetto:

***PR FESR CAMPANIA 2021-2027 – ASSE 1 O.S. 1.2 AZ. 1.2.1 - BENEFICIARIO EAV CAMPANIA SRL - ATTUAZIONE D.G.R. N. 739 DEL 21/12/2024 - PROGETTO "POTENZIAMENTO TECNOLOGICO INFRASTRUTTURALE DELLA RETE IN FIBRA OTTICA PER LE LINEE FLEGREE (SEPSA)" – APPROVAZIONE E AMMISSIONE OPERAZIONE SCAGLIONATA E SCHEMA DI CONVENZIONE - NOMINA RdP - CUP F16C22000280002 SURF 24043BP000000001***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, il cui articolo 17 de- finisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"):
b. con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con DD 18 del 03/02/2021 l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
e. il punto 4) dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arreca- re danno significativo" (Do No Significative Harem - DNSH);
f. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
g. con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 demandando di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
h. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 fina della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 firmato e adottato in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027;
i. con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
j. con deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;
k. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
l. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 06 giugno 2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro-tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all'Ad FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo;

**PRESO ATTO che:**

a. la Regione Campania ha intrapreso un percorso di innovazione volto a consolidare e potenziare l'infrastruttura dei trasporti campani, sia da un punto di vista dell'architettura fisica che delle soluzioni tecnologiche;
b. nel Piano Direttore della Mobilità Regionale 2021-2030 (PDMR) è individuato fra l'altro come obiettivo, incentivare le applicazioni di telematica ai trasporti come elemento strategico per la promozione di un modello di mobilità sostenibile;
c. per conseguire tale obiettivo, nel corso dell'ultima programmazione FESR sono stati realizzati diversi interventi utili alla modernizzazione del sistema di trasporto pubblico, migliorando l'efficienza, la sostenibilità e la qualità del servizio offerto ai cittadini;
d. è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 2024-0028746/UDCP/GAB/GAB del 21 dicembre 2024;
e. con Delibera della Giunta Regionale n. 739 del 21/12/2024 è stato programmato l'importo complessivo massimo di 100 milioni di euro, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – assi 1, 2, 2bis, 3 e 4 – al fine di assicurare la copertura finanziaria di un primo elenco di operazioni del ciclo di programmazione 2014/2020
f. con la medesima Delibera è stato dato mandato all'Autorità di Gestione FESR di individuare, di concerto con le Direzioni Generali competenti, ulteriori interventi a valere sul ciclo di programmazione 2014-2020 ritenuti coerenti con le finalità di cui in narrativa, da imputare al PR FESR 21-27, fino alla concorrenza dell'importo massimo richiamato al precedente punto e.;

**CONSIDERATO che**

a. con nota prot. PG/2022/0362041 del 13/07/2022 – Parere dell'AdG, preso atto dell'overbooking del Programma 14/20, l'AdG si è riservata di riprogrammare, in tutto o in parte, sul nuovo PR 21/27 gli interventi relativi alla realizzazione di sistemi di digitalizzazione anche nell'ambito del settore trasporti [Intelligent Traffic system (ITS)], dando mandato agli Uffici competenti il monitoraggio e la verifica sulle fasi di avanzamento degli interventi da realizzare per non generare rientri contabili sulla POR 2014/2020;
b. con Decreto Dirigenziale n. 140 del 13/10/2022 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "Potenziamento tecnologico infrastrutturale della rete in Fibra Ottica per le linee Flegree (SEPSA)", per un costo pari a € 19.800.000,00 a valere sui fondi POR FESR Campania 14/20 - Asse 2 Obiettivo Specifico 2.3 Azione 2.3.1, avente CUP F16C22000280002 - SURF 22026BP000000001;
c. in data 27/10/2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e l'Ente Autonomo Volturno (EAV) che regola i rapporti tra gli stessi per la realizzazione dell'intervento "Potenziamento tecnologico infrastrutturale della rete in Fibra Ottica per le linee Flegree (SEPSA)";
d. in data 14/12/2022 è stato sottoscritto l'Atto Integrativo alla succitata Convenzione;
e. il ROS ha individuato l'intervento "Potenziamento tecnologico infrastrutturale della rete in Fibra Ottica per le linee Flegree (SEPSA)", tra quelli da imputare al PR-FESR 21-27 ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 739 del 21/12/2024;
f. è stata acquisita da parte del ROS la positiva verifica (prot. n. CKL/2025/421 del 27/05/2025) del rispetto delle condizioni di coerenza delle operazioni con i criteri di selezione del PR Campania FESR 2021/2027, nello specifico l'operazione risulta coerente con l'Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.1, per un importo pari a € 15.000.000,00;
g. è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale al prot. 229435 del 08/05/2025 il parere DNSH/2025/0000169 di pari data rilasciato dell'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio e climate proofing, così come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027;

**RITENUTO, pertanto,**

a. **di dover approvare** il progetto "Potenziamento tecnologico infrastrutturale della rete in Fibra Ottica per le linee Flegree (SEPSA)", CUP F16C22000280002 SURF 24043BP000000001 (Allegato 1), che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale, ed il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del par. 6.5 "Acquisizione di beni e servizi" del Manuale PR FESR v.3:

| Voce di Costo | Piano finanziario su schema manuale PR Campania FESR 2021-2027 | Importo |
|---|---|---|
| I) | Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche | **15.000.000,00 €** |
| **TOTALE** | | **15.000.000,00 €** |

b. **di dover ammettere** a finanziamento il "Potenziamento tecnologico infrastrutturale della rete in Fibra Ottica per le linee Flegree (SEPSA)**",** per un costo totale pari ad € 15.000.000,00 a valere sui fondi PR Campania FESR 2021-2027 - Asse 1- Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.1 secondo le percentuali di seguito riportate: 70% F.E.S.R. e 30% Stato+Regione;
c. **di dover dare atto** che l'operazione è a regia regionale con Beneficiario EAV CAMPANIA srl;
d. **di dover approvare** lo schema di Convenzione (allegato 2), da stipulare con il Beneficiario;
e. **di dover nominare** quale Responsabile del Procedimento il dott. Gerardo Liguori, matr. 21267 - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
f. **di dover demandare** ad atti successivi gli impegni contabili a concorrenza dell'intero finanziamento;

**VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- il DPGRC n. 205 del 15/05/2017 (Individuazione Responsabile Transizione Digitale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- la DGR della Campania n. 90 del 09/03/2021(Approvazione Codice di comportamento);
- il D.P.G.R.C. n. 96 del 03/06/2021, avente ad oggetto "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni", con il quale è stato designato il nuovo Responsabile degli OO.SS. 2.2 e 2.3 del PO FESR Campania 2014- 2020;
- il D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 - Attuazione della Trasparenza Amministrativa;
- il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 - "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37.";
- la D.G.R. n. 247 del 08/06/2021 "Variazione titolarità capitoli";
- la L.R. n. 24 del 28/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024",
- la L.R. n. 25 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 814 del 29/12/2023 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024/2026"
- la D.G.R. n. 3 del 10/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo";
- la DGR n. 763 del 27/12/2024 (Funzioni dirigenziali. Determinazioni);
- il DD n. 282 del 06/12/2024 (Individuazione ROS PR Campania FESR 2021/2027);
- il Manuale Attuazione Ver. 3 approvato con DD n. 12 del 21/01/2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e di tutto quanto espresso in premessa che si intende qui di seguito riportato

**DECRETA**

1. **di approvare** il progetto "Potenziamento tecnologico infrastrutturale della rete in Fibra Ottica per le linee Flegree (SEPSA)", CUP F16C22000280002 SURF 24043BP000000001 (Allegato 1), che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale, ed il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del par. 6.5 "Acquisizione di beni e servizi" del Manuale PR FESR v.3:

| Voce di Costo | Piano finanziario su schema manuale PR Campania FESR 2021-2027 | Importo |
|---|---|---|
| I) | Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche | **15.000.000,00 €** |
| **TOTALE** | | **15.000.000,00 €** |

2. **di ammettere** a finanziamento il "Potenziamento tecnologico infrastrutturale della rete in Fibra Ottica per le linee Flegree (SEPSA)", per un costo totale pari ad € 15.000.000,00 a valere sui fondi PR Campania FESR 2021-2027 - Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.1 secondo le percentuali di seguito riportate: 70% F.E.S.R. e 30%Stato+Regione;
3. **di dare atto** che l'operazione è a regia regionale con Beneficiario EAV CAMPANIA srl;
4. **di approvare** lo schema di Convenzione (allegato 2), da stipulare con il Beneficiario;
5. **di nominare** quale Responsabile del Procedimento il dott. Gerardo Liguori, matr. 21267 - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
6. **di demandare** ad atti successivi gli impegni contabili a concorrenza dell'intero finanziamento;
7. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
8. **di inviare** il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
- EAV CAMPANIA srl;
- Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
- B.U.R.C.
- per conoscenza Programmazione Unitaria (40.01.00).

Il Direttore Generale dell'US per la
Crescita e la Transizione digitale
Dott. Massimo Bisogno

DOTT. MASSIMO BISOGNO

## 1. LUOGHI OGGETTO DELL'INTERVENTO

Le Linee Flegree SEPSA, la cui lunghezza è pari a **47,620 km**, e sono costituite da:

- Linea CIRCUMFLEGREA di lunghezza pari a **26,810 km**
- Linea CUMANA di lunghezza pari a **19,810 km**
- Sfiocco Agnano-Cavalleggeri RFI di lunghezza pari a **1 km**

Esse corrono lungo due direttrici parallele in direzione ovest, una costiera (Cumana) ed una interna (Circumflegrea), entrambe con partenza da Napoli Montesanto e arrivo a Torregaveta.

Lo sfiocco Agnano-Cavalleggeri Stazione RFI parte dalla stazione della Linea Cumana e connette alla Linea Rfi sino alla Stazione di Cavalleggeri.

I luoghi oggetto dell'intervento saranno le n.29 stazioni ferroviarie e le relative linee flegree di collegamento.

*Figura 1 – Infrastruttura in Fibra Ottica delle linee Flegree EAV per Wi-Fi delle stazioni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2. FORNITURA APPARATI CISCO PER LA COPERTURA WIFI DELLE STAZIONI

Per la copertura Wi-Fi delle n.29 stazioni ferroviarie delle linee flegree (SEPSA) è prevista **la fornitura in opera** dei seguenti apparati Cisco:

- **n.120 Cisco Catalyst 9115AX Series**
- **n.1 controller Wi-Fi Cisco**

Gli apparati saranno installati e configurati presso ciascuna delle sedi coinvolte nel progetto secondo la distribuzione e secondo il posizionamento definito con EAV in fase di delivery.

In considerazione delle tempistiche di progetto e della disponibilità di approvvigionamento degli apparati in tempi compatibili, le tecnologie indicate potranno essere variate di comune accordo con EAV con tecnologie alternative ed equivalenti che rispondano ai requisiti di progetto.

## 3. FORNITURA APPARATI DI RETE (SWITCH) PER WIFI

Per l'attestazione degli access point Wi-Fi in rete nelle singole stazioni è prevista **la fornitura in opera** dei seguenti apparati di rete (switch):

- **n.4 Cisco NCS 57C3**
- **n.56 Cisco NCS 540**

Come descritto successivamente in Figura 9, gli apparati NCS 57C3 sono previsti in alta affidabilità sulle sedi di Centro Stella mentre gli apparati NCS 540 sono previsti in alta affidabilità presso le restanti sedi della rete ferroviaria dell'Amministrazione.

In considerazione delle tempistiche di progetto e della disponibilità di approvvigionamento degli apparati in tempi compatibili, le tecnologie indicate potranno essere variate di comune accordo con EAV con tecnologie alternative ed equivalenti che rispondano ai requisiti di progetto.

## 4. FORNITURA APPARATI FORTINET PER ARCHITETTURA SD-WAN WIFI

Per la sicurezza logica degli accessi WiFi in termini di policy di accesso e segregazione del traffico su reti multiambito (SDWAN) diversificate tra customers e personale di servizio EAV è prevista **la fornitura in opera** dei seguenti apparati Fortinet:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **n.60 FortiGate-100F**

In considerazione delle tempistiche di progetto e della disponibilità di approvvigionamento degli apparati in tempi compatibili, le tecnologie indicate potranno essere variate di comune accordo con EAV con tecnologie alternative ed equivalenti che rispondano ai requisiti di progetto.

Lo scopo è quello di rendere possibile al cliente la realizzazione di uno scenario SD-WAN come descritto in figura di seguito:

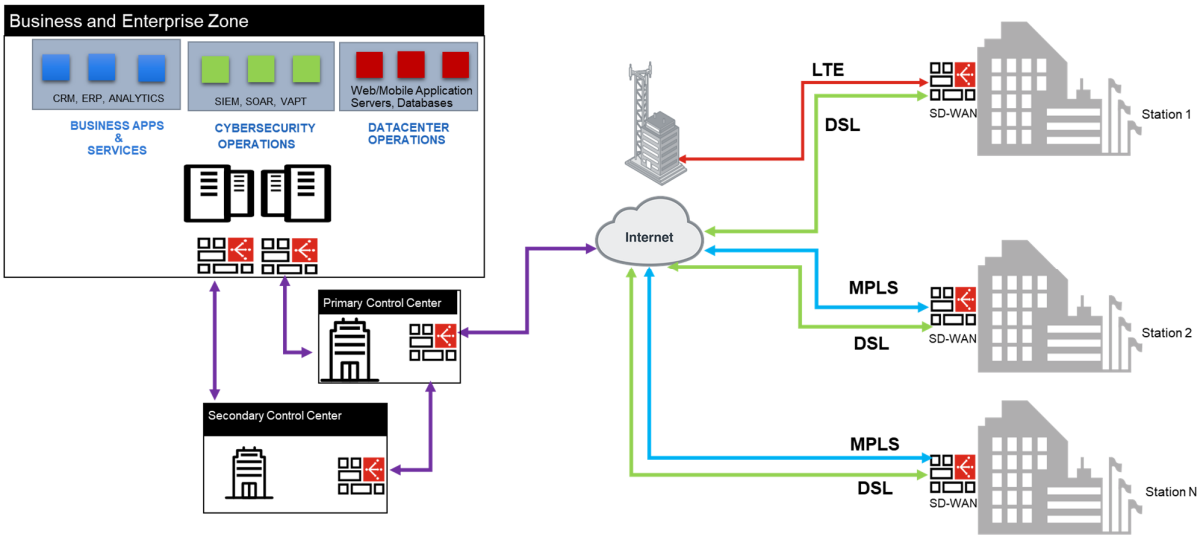



*Figura 2 – Scenario Evolutivo: Architettura SD-WAN per WiFi nelle stazioni SEPSA*

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5. RETE PRIMARIA IN FIBRA OTTICA MPLS PER WIFI

Per collegare le n.29 stazioni di SEPSA coperte in WiFi sarà realizzata una rete primaria in MPLS con collegamenti di accesso in Fibra Ottica per il trasporto dati con i seguenti tagli di banda trasmissiva:

- Sedi Centro stella di Napoli Corso Garibaldi e di Via Nuova Agnano rilegamenti di accesso in fibra ottica in **alta affidabilità a 10 Gbps**;
- Sede di Napoli Piazza Montesanto rilegamento di accesso in fibra ottica a **10 Gbps**;
- Sede di Napoli Viale Kennedy rilegamento di accesso in fibra ottica a **10 Gbps**;
- Restanti sedi rilegamenti di accesso in fibra ottica a **1Gbps**.

I collegamenti configurati in ambito SPC permetteranno la trasmissione di dati, inclusi immagini e fonia, e sono basati sul protocollo IP, conformi alle normative di riferimento IETF applicabili.

I collegamenti in fibra ottica di trasporto descritti permettono all'Amministrazione la trasmissione/ricezione di pacchetti IP verso/da le 3 diverse tipologie di ambito previste, ed in particolare:

- **Intranet**: un ambito costituito dal dominio interno alla singola Amministrazione che connette tutte le sedi della stessa distribuite sul territorio;
- **Infranet**: un ambito costituito dal dominio comune a tutte le Pubbliche Amministrazioni di interconnessione tramite IC SPC.
- **Internet:** un ambito di interazione tra le singole amministrazioni e gli utenti esterni ad esse fruitori dei servizi erogati dalle stesse.

I collegamenti fra le sedi sono realizzati in **Intranet MPLS** per lo scambio di traffico IP. Si riporta di seguito in tabella la classificazione delle tipologie di sedi:

| Tipologia | Capacità |
|---|---|
| Sede 1 | 1Gbps |
| Sede 2 | 10Gbps |
| Sede 3 | 10 Gbps HA |

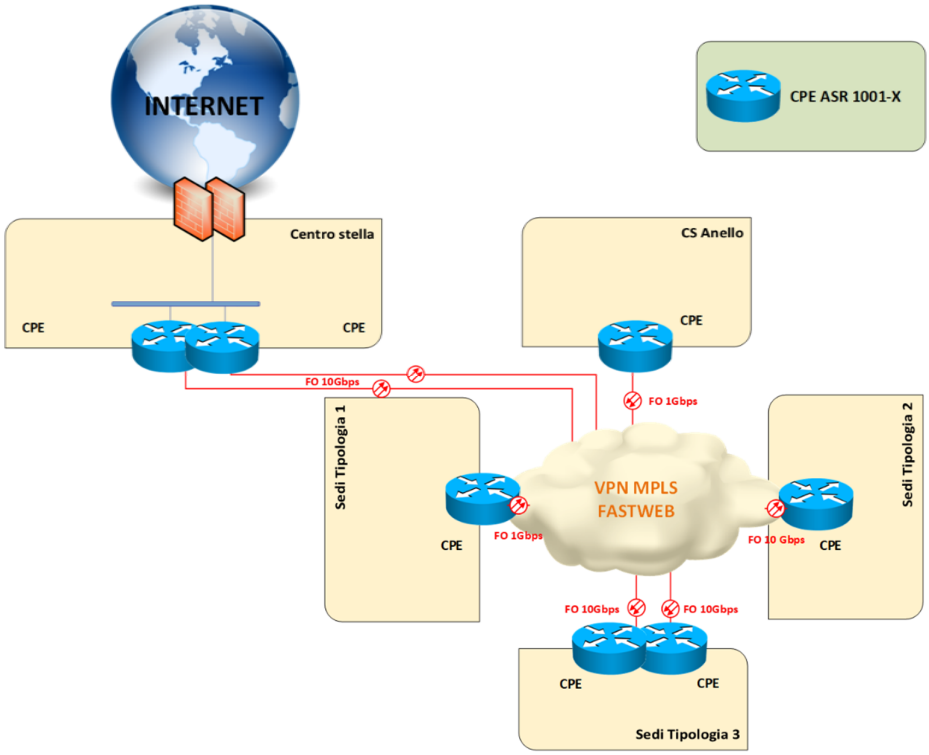



*Figura 3 – Rete MPLS per Ente Autonomo Volturno lungo le linee ferroviarie flegree*

Sono inoltre previsti le SBRI mediante la quale saranno garantite, per le diverse classi di servizio (CdS) e per un valore di banda definito contrattualmente (espresso in blocchi di 64kbps); in ogni caso il traffico delle CdS per cui è stata sottoscritta l'opzione SBRI avrà garantiti i seguenti SLA all'interno della rete Fastweb:

| CdS | RTD | PL | JI |
|---|---|---|---|
| Real Time (RT) | < 65 ms | < 0,1% | <10 ms |
| Mission Critical (MC) | < 100 ms | < 0,1% | - |
| Streaming (ST) | < 400 ms | < 0,5% | <250 ms |
| Multimedia (MM) | < 500 ms | < 5% | - |
| Multicast | - | < 0,5% | - |

L' oggetto della fornitura Consip di cui all'AQ SPC 2 Conn per le cui peculiarità tecnico/economiche si rimanda al progetto dei fabbisogni sono i seguenti:

- **COLLEGAMENTI SEDI CLIENTE CON RILEGAMENTO FISICO PER IL CIRCUITO DI ACCESSO IN FIBRA OTTICA**
    - trasporto dati Wired su portante Ottica (STDO)
    - Banda Riservata (SBRI)

**PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 AZIONE 1.2.1**

# SCHEMA DI CONVENZIONE

**TRA**

**Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Dott. Massimo Bisogno, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (60.11.00) della Regione Campania, nominato con DPGRC n. 96 del 03.06.2021 e ss.mm.ii.**

**E**

**Il Legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. (d'ora in poi "EAV" o Beneficiario) Dott. Umberto De Gregorio, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Potenziamento Tecnologico Infrastrutturale Della Rete In Fibra Ottica - Infrastruttura Di Rete In Fibra Ottica Per Le Linee Flegree (SEPSA)" avente CUP F16C22000280002 – SURF 24043BP000000001 individuata con Decreto Dirigenziale n. __ del __/__/____.**

**PREMESSO**

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei



fonte: http://burc.regione.campania.it

partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 739 del 21/12/2024 è stato programmato l'importo complessivo massimo di 100 milioni di euro, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – assi 1, 2, 2bis, 3 e 4 – al fine di assicurare la copertura finanziaria di un primo elenco di operazioni del ciclo di programmazione 2014/2020;
- che con nota prot. PG/2022/0362041 del 13/07/2022 – Parere dell'AdG, preso atto dell'overbooking del Programma 14/20, l'AdG si è riservata di riprogrammare, in tutto o in parte, sul nuovo PR 21/27 gli interventi relativi alla realizzazione di sistemi di digitalizzazione anche nell'ambito del settore trasporti [Intelligent Traffic system (ITS)], dando mandato agli Uffici competenti il monitoraggio e la verifica sulle fasi di avanzamento degli interventi da realizzare per non generare rientri contabili;
- che con Decreto Dirigenziale n. 140 del 13/10/2022 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "Potenziamento tecnologico infrastrutturale della rete in Fibra Ottica per le linee Flegree (SEPSA)", per un costo pari a € 19.800.000,00 a valere sui fondi POR-FESR Campania 2014-2020 - Asse 2 Obiettivo Specifico 2.3 Azione 2.3.1;
- in data 27/10/2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e l'Ente Autonomo Volturno (EAV) che regola i rapporti tra gli stessi per la realizzazione dell'intervento "Potenziamento tecnologico infrastrutturale della rete in Fibra Ottica per le linee Flegree (SEPSA)";
- in data 14/12/2022 è stato sottoscritto l'Atto Integrativo alla succitata Convenzione;
- che il ROS ha individuato l'intervento "Potenziamento tecnologico infrastrutturale della rete in Fibra Ottica per le linee Flegree (SEPSA)", tra quelli da imputare al PR-FESR 21-27 ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 739 del 21/12/2024;
- che è stata acquisita da parte del ROS la positiva verifica (prot. n. CKL/2025/421 del 27/05/2025) del rispetto delle condizioni di coerenza delle operazioni con i criteri di selezione del PR Campania FESR 2021/2027, nello specifico l'operazione risulta coerente con l'Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.1, per un importo pari a € 15.000.000,00;
- che è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale al prot. 229435 del 08/05/2025 il parere DNSH/2025/0000169 di pari data rilasciato dell'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio e climate proofing, così come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che con Decreto Dirigenziale n. __ del __/__/___, è stato approvato e ammesso a finanziamento l'intervento presentato da EAV Campania Srl denominato "Potenziamento Tecnologico Infrastrutturale Della Rete In Fibra Ottica - Infrastruttura Di Rete In Fibra Ottica Per Le Linee Flegree (Sepsa)" CUP F16C22000280002 SURF 24043BP000000001, per un importo complessivo di € 15.000.000,00;
- che con medesimo decreto è stata approvata la bozza dello schema di Convenzione, prevedendo tra le modalità di garanzia anche la costituzione del vincolo pignoratizio, disponendo, pertanto, l'applicazione degli articoli 5 e 6 della presente di Convenzione;
- che il suddetto progetto è a regia regionale con Beneficiario EAV Campania Srl.

**VISTI**

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1**
**Premesse e Allegati**

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

**Articolo 2**
**Oggetto della Convenzione**

Fibra Ottica Per Le Linee Flegree (SEPSA)" avente CUP F16C22000280002 – SURF 24043BP000000001 individuata con Decreto Dirigenziale n. __ del __/__/____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.1.

**Articolo 3**
**Obblighi delle Parti**

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa



fonte: http://burc.regione.campania.it

distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

**Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:**

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

**Articolo 4**
**Obblighi di informazione e pubblicità**

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

**Articolo 5**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Condizioni di erogazione del finanziamento**

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Per i **Beneficiari diversi dagli Enti pubblici**, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al:

- 35% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è pari o inferiore a 5Mln/€;**
- 25% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€.**

Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

La garanzia fideiussoria, a scelta del Beneficiario e previa approvazione del ROS, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria



fonte: http://burc.regione.campania.it

deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere, altresì, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-*ter*, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con suo provvedimento.

La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, in caso di lavori, ovvero della verifica di conformità per i servizi e per le forniture, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROS, del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

**Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€,** le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

**10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

**Articolo 6**
**Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi**

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

**Articolo 7**
**Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

**Articolo 8**
**Verifiche e controlli**

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- nel caso di verifica di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, dovrà avviare un contraddittorio con il Beneficiario da concludersi entro 30 (trenta) giorni;
- qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contradditorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

## Articolo 9
## Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

## Articolo 10
## Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione



fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario.

In tale circostanza, il beneficiario potrà fornire al ROS giustificati e documentati motivi comprovanti la legittimità della causa del ritardo unitamente ai cronoprogrammi aggiornati. Il ROS qualora ritenga che la documentazione trasmessa e le motivazioni fornite dal beneficiario siano esaustive a giustificare le cause del ritardo dovrà tempestivamente approvare - con proprio atto motivato - i nuovi cronoprogrammi che dovranno in ogni caso essere compatibili con le tempistiche previste dal PR FESR 21/27 evidenziando, altresì, eventuali impatti sul quadro economico dell'intervento. Qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contradditorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento

La revoca del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore, secondo le indicazioni dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Per il beneficiario Ente Pubblico, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile. I crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Il processo descritto dovrà concludersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvio del contraddittorio con il beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale



fonte: http://burc.regione.campania.it

altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

**Articolo 11**
**Divieto di cumulo**

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

**Articolo 12**
**Clausola di manleva**

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

**Articolo 13**
**Tutela della privacy**

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

**Articolo 14**
**Clausola anti-pantouflage**

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

**Articolo 15**
**Modifiche e durata della Convenzione**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

**Articolo 16**
**Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva**

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

**Articolo 17**
**Imposte e tasse**

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

**Art. 18**
**Comunicazioni tra le parti**

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dott. Massimo Bisogno
- per il Beneficiario: dott. Umberto De Gregorio

**Articolo 19**
**Disposizioni finali**

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma | Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma | Firma



fonte: http://burc.regione.campania.it

**REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063**
**Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 504 del 17.06.2025**
**Comune di: San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Foiano di Val Fortore (BN), Baselice (BN), San Marco dei Cavoti (BN)**

**OGGETTO:** progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 28 MW, da realizzarsi nel comune di Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Foiano di Val Fortore (BN), Baselice (BN), San Marco dei Cavoti (BN).
PROPONENTE: EDELWEISS POWER srl - CUP 8830
**Esproprio/asservimento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01 e occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/01**

Si rende noto che con Decreto Ufficio Speciale Grandi Opere n. 504 del 17/06/2025, sono stati disposti in favore della Società "EDELWEISS POWER srl", con sede legale nel Comune di Bolzano (BZ) – corso Italia, 27 cap 39100 – Codice Fiscale e Partita IVA 02388150225, quale soggetto beneficiario, l'espropriazione, la costituzione del diritto di servitù e l'occupazione temporanea delle aree censite nel Nuovo Catasto Terreni dei Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN) Comuni di Foiano di Val Fortore (BN), Baselice (BN) e San Marco dei Cavoti (BN), da espropriare/asservire ed occupare temporaneamente per la realizzazione dell' "*impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 28 MW, da realizzarsi nel comune di Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Foiano di Val Fortore (BN), Baselice (BN), San Marco dei Cavoti (BN)",* riferita ai beni immobili di seguito elencati:

| **COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)** | |
|---|---|
| **Foglio** | **Particella** |
| 65 | 245-5-138-256-3 |
| 57 | 405-152-151- 150- 148-42-63-456-59-58-57-48-47-346-345-46-45-44-43 |
| 48 | 478-477-475-472-471-215-214-182-383-1160-1148-583 |
| 12 | 86-35-67-68 |
| 13 | 74-16 |
| 9 | 67-18-117-1-33-126-37-34-104 |
| 5 | 78-70-91-6862 |
| 8 | 837- |
| 6 | 5-57-87- |
| 10 | 107-88-86-54-124 |
| 7 | 27-20-31-15 |
| 2 | 218-134-129-125-124-149-215-240157- |
| 3 | 29-15-16-36-14-10-12-30-18-4-11-5 |
| 15 | 55-88-46-101-45-75-44-43-42-74-165-166-171-2-38 |
| 18 | 78-77-129-130-71-2-99-69 |
| **COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE (BN)** | |
| **Foglio** | **Particella** |
| 6 | 1-21 |
| 7 | 53 |
| **COMUNE DI BASELICE (BN)** | |
| **Foglio** | **Particella** |
| 47 | 51-50 |
| 48 | 116-77-84 |
| 52 | 84 |
| 53 | 20-183-114-139-33-8 |

| COMUNE DI BASELICE (BN) | |
|---|---|
| **Foglio** | **Particella** |
| 5 | 780 (ex 16)-206-207 |
| 6 | 60-61 |
| 3 | 35-97-51-54-50-86-83-82-46-69-70-75-76-77 |
| 8 | 4 |

***IL DIRIGENTE***
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
17.06.2025 17:48:49
GMT+01:00

**REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063**
**Estratto ORDINANZA EOLICA MISCANO DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE**
**Comune di: Castelfranco in Miscano (BN)**

**OGGETTO: Progetto di "Costruzione di un impianto eolico nel comune di Castelfranco in Miscano (Bn) località Vaccara – Le Partite – Falceta". Decreto di esproprio/ asservimento ed occupazione temporanea, con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell' art. 22 del DPR 327/01 e ss.mm.ii.**
**Ditta CASERIA LUCIA**

PREMESSO CHE:
- la Giunta Regionale della Campania, - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, con Decreto Dirigenziale n. 22 del 21/03/2016 ha autorizzato la società Eolica Miscano S.r.l. – con sede in Via Onorato Vigliani 143 B Torino (To), codice fiscale e P.I. 12371480018 – alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico in oggetto;
- con Decreto Dirigenziale n. 160 del 15/03/2023 – pubblicato sul BURC n. 22 del 20/03/2023 – ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto, ha pronunciato in favore della Eolica Miscano S.r.l. – ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 cit. – l'espropriazione in asservimento servitù di sorvolo del rotore, nonché disposto – ai sensi del successivo art. 49 – l'occupazione temporanea, previa determinazione urgente delle indennità provvisorie, di aree comprese nel Comune di Castelfranco in Miscano (Bn), come dettagliatamente riferito nel piano particellare grafico e descrittivo allegati al detto decreto e con lo stesso unitamente alla presente notificati – per la parte d'interesse;

ORDINA

Il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, delle indennità determinate in via provvisoria per l'occupazione temporanea con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., relativa ai seguenti immobili censiti al Catasto terreni del comune di Castelfranco in Miscano (Bn), fg n. 4, particelle n. 180, 179, 167, 168, 100 e 99 indennità provvisoria da depositare euro 3993,60 (diconsi tremilanovecentonovantatre, 60 euro).

Il Dirigente
U.O.D. 60.06.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
20.06.2025
10:32:11
GMT+01:00

**REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063**
**Estratto ORDINANZA EOLICA MISCANO DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE**
**Comune di: Castelfranco in Miscano (BN)**

**OGGETTO: Progetto di "Costruzione di un impianto eolico nel comune di Castelfranco in Miscano (Bn) località Vaccara – Le Partite – Falceta". Decreto di esproprio/ asservimento ed occupazione temporanea, con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell' art. 22 del DPR 327/01 e ss.mm.ii.**
**Ditta SANTORO ANTONIO**

PREMESSO CHE:
- la Giunta Regionale della Campania, - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, con Decreto Dirigenziale n. 22 del 21/03/2016 ha autorizzato la società Eolica Miscano S.r.l. – con sede in Via Onorato Vigliani 143 B Torino (To), codice fiscale e P.I. 12371480018 – alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico in oggetto;
- con Decreto Dirigenziale n. 160 del 15/03/2023 – pubblicato sul BURC n. 22 del 20/03/2023 – ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto, ha pronunciato in favore della Eolica Miscano S.r.l. – ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 cit. – l'espropriazione in asservimento servitù di sorvolo del rotore, nonché disposto – ai sensi del successivo art. 49 – l'occupazione temporanea, previa determinazione urgente delle indennità provvisorie, di aree comprese nel Comune di Castelfranco in Miscano (Bn), come dettagliatamente riferito nel piano particellare grafico e descrittivo allegati al detto decreto e con lo stesso unitamente alla presente notificati – per la parte d'interesse;

ORDINA

Il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, delle indennità determinate in via provvisoria per l'occupazione temporanea con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., relativa ai seguenti immobili censiti al Catasto terreni del comune di Castelfranco in Miscano (Bn), fg n. 4, particella n. 168, indennità provvisoria da depositare euro 1968,00 (diconsi millenovecentosessantotto, 00 euro)

Il Dirigente
U.O.D. 60.06.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
20.06.2025 10:32:11
GMT+01:00

**REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063**
**Estratto ORDINANZA EOLICA MISCANO DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE**
**Comune di: Castelfranco in Miscano (BN)**

**OGGETTO: Progetto di "Costruzione di un impianto eolico nel comune di Castelfranco in Miscano (Bn) località Vaccara – Le Partite – Falceta". Decreto di esproprio/ asservimento ed occupazione temporanea, con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell' art. 22 del DPR 327/01 e ss.mm.ii.**
**Ditta PUGLIESE MARIA ANTONIA**

PREMESSO CHE:
- la Giunta Regionale della Campania, - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, con Decreto Dirigenziale n. 22 del 21/03/2016 ha autorizzato la società Eolica Miscano S.r.l. – con sede in Via Onorato Vigliani 143 B Torino (To), codice fiscale e P.I. 12371480018 – alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico in oggetto;
- con Decreto Dirigenziale n. 160 del 15/03/2023 – pubblicato sul BURC n. 22 del 20/03/2023 – ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto, ha pronunciato in favore della Eolica Miscano S.r.l. – ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 cit. – l'espropriazione in asservimento servitù di sorvolo del rotore, nonché disposto – ai sensi del successivo art. 49 – l'occupazione temporanea, previa determinazione urgente delle indennità provvisorie, di aree comprese nel Comune di Castelfranco in Miscano (Bn), come dettagliatamente riferito nel piano particellare grafico e descrittivo allegati al detto decreto e con lo stesso unitamente alla presente notificati – per la parte d'interesse;

ORDINA

Il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, delle indennità determinate in via provvisoria per l'occupazione temporanea con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., relativa ai seguenti immobili censiti al Catasto terreni del comune di Castelfranco in Miscano (Bn), fg n. 4, particella n. 100 per 1/2, indennità provvisoria da depositare euro 984,00 (diconsi novecentoottantaquattro, 00 euro)

Il Dirigente
U.O.D. 60.06.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
20.06.2025 10:32:11
GMT+01:00

**REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063**
**Estratto ORDINANZA EOLICA MISCANO DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE**
**Comune di: Castelfranco in Miscano (BN)**

**OGGETTO: Progetto di "Costruzione di un impianto eolico nel comune di Castelfranco in Miscano (Bn) località Vaccara – Le Partite – Falceta". Decreto di esproprio/ asservimento ed occupazione temporanea, con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell' art. 22 del DPR 327/01 e ss.mm.ii.**
**Ditta CASERIA LUCIA**

PREMESSO CHE:
- la Giunta Regionale della Campania, - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, con Decreto Dirigenziale n. 22 del 21/03/2016 ha autorizzato la società Eolica MiscanoS.r.l. – con sede in Via Onorato Vigliani 143 B Torino (To), codice fiscale e P.I. 12371480018 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico in oggetto;
- con Decreto Dirigenziale n. 160 del 15/03/2023 – pubblicato sul BURC n. 22 del 20/03/2023– ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto, ha pronunciato in favore della Eolica Miscano S.r.l. – ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 cit. – l'espropriazione in asservimento servitù di sorvolo del rotore, nonché disposto – ai sensi del successivo art. 49 – l'occupazione temporanea, previa determinazione urgente delle indennità provvisorie, di aree comprese neL Comune di Castelfranco in Miscano (Bn), come dettagliatamente riferito nel piano particellare grafico descrittivo allegati al detto decreto e con lo stesso unitamente alla presente notificati – per la parte d'interesse;

ORDINA

Il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, delle indennità determinate in via provvisoria per l'occupazione temporanea con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., relativa ai seguenti immobili censiti al Catasto terreni del comune di Castelfranco in Miscano (Bn), fg n. 4, particelle 179 e 180, indennità provvisoria da depositare euro 1920,00 (diconsi millenovecentoventi, 00 euro)

Il Dirigente
U.O.D. 60.06.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
20.06.2025 10:32:11
GMT+01:00

PROVVEDIMENTO DI VERSAMENTO AL M.E.F. SERVIZIO CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA n° PROAL/BI/0730/25 del 28.05.2025

REGIONE CAMPANIA – ACQUA CAMPANIA S.p.A. "Rifunzionalizzazione del sistema di collegamento del Campo Pozzi Di San Salvatore Telesino con l'adduttrice Curti - Benevento 2° Lotto. Sostituzione condotta esistente"

Avviso ex art. 20 e art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentariin materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.

AVVISO

Si rende noto che il Concessionario Acqua Campania S.p.A., nella qualità di delegato della Regione Campania, ex art. 6, comma 8, del T.U. 327 del 2001, con Decreto Dirigenziale n° 770 del 14.10.2022 della U.O.D. 60 06 02 - Ufficio Speciale Grandi Opere – Autorità Espropriante, ha emesso il Provvedimento di cui all'oggetto i cui Atti sono pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di San Salvatore Telesino (BN). In forza del citato Provvedimento è stato disposto di eseguire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 12 e 14 del D.P.R. 327/2001, entro il termine di legge, previa richiesta di apertura di Depositi Definitivi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il versamento al M.E.F in favore delle ditte non concordatarie delle somme a titolo di indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, come di seguito indicato:

-Numero di Piano 1.1 - 21 dell'elenco: Foglio 2 del Comune di San Salvatore Telesino Mappale 281 da asservire per mq 162 ed occupata temporaneamente per mq 616, particella 366 occupata temporaneamente per mq 40; indennità provvisoria di asservimento offerta di € 567,00 ed indennità di occupazione temporanea € 459,17;

-Numero di Piano 7–8–9 dell'elenco: foglio 9 del Comune di San Salvatore Telesino particella 504 da asservire per mq 63 ed occupata temporaneamente per mq 105, particella 506 da asservire per mq 66 ed occupata temporaneamente per mq 110, particella 508 da asservire per mq 75 ed occupata temporaneamente per mq 124; indennità provvisoria di asservimento offerta di € 163,20 ed indennità di occupazione temporanea € 72,40;

-Numero di Piano 10 dell'elenco: foglio 9 del Comune di San Salvatore Telesino particella 510 da asservire per mq 49 ed occupata temporaneamente per mq 81; indennità provvisoria di asservimento offerta di € 39,20 ed indennità di occupazione temporanea € 17,33;

-Numero di Piano 17 dell'elenco: foglio 3 del Comune di San Salvatore Telesino particella 240 da asservire per mq 103 ed occupata temporaneamente per mq 173; indennità provvisoria di asservimento offerta di € 82,40 ed indennità di occupazione temporanea € 36,67;

-Numero di Piano 19 dell'elenco: foglio 3 del Comune di San Salvatore Telesino particella 140 da asservire per mq 216 ed occupata temporaneamente per mq 327; indennità provvisoria di asservimento offerta di € 172,80 ed indennità di occupazione temporanea € 72,40;

-Numero di Piano 20 dell'elenco: foglio 2 del Comune di San Salvatore Telesino particella 279 da asservire per mq 41 ed occupata temporaneamente per mq 31; indennità provvisoria di asservimento offerta di € 32,80 ed indennità di occupazione temporanea € 9,60;

-Numero di Piano 28 dell'elenco: foglio 2 del Comune di San Salvatore Telesino particella 272 da asservire per mq 92 ed occupata temporaneamente per mq 66; indennità provvisoria, per la sola quota di 1/3, di asservimento offerta di € 107,33 ed indennità di occupazione temporanea € 30,72;

-Numero di Piano 31 dell'elenco: foglio 2 del Comune di San Salvatore Telesino particella 456 occupata temporaneamente per mq 445; indennità provvisoria di occupazione temporanea € 259,58 a detrarre l'acconto di € 207,66 pagato con bonifico del 24.01.2025, da versare a saldo € 51,92;

-Numero di Piano 32 dell'elenco: foglio 2 del Comune di San Salvatore Telesino particella 457 occupata temporaneamente per mq 703; indennità provvisoria di occupazione temporanea complessivo € 410,08 da versare per la quota di 4/12 € 138,69, per la quota di 2/12 € 68,35, per la quota di 2/12 € 68,35 da cui detrarre l'acconto di € 54,68 pagato con bonifico del 24.01.2025, da versare a saldo € 13,67;

-Numero di Piano 34 dell'elenco: foglio 2 del Comune di San Salvatore Telesino particella 689 occupata temporaneamente per mq 115; indennità provvisoria di occupazione temporanea € 67,08;

Il Provvedimento di versamento delle indennità sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi, proposte nei modi e termini di legge.

L'Amministratore Delegato

**Ente richiedente:** Comune di Pimonte – C.F. 82007910639

**Tipologia atto:** Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e localizzazione dell'opera e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo, con variante semplificata.

**Oggetto**: progetto di fattibilità tecnica ed economico e localizzazione dell'opera "Area multifunzionale" tra via Apuzzo e via Gelso. Comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economico e localizzazione dell'opera e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo.
Si comunica l'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economico e localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 38, c. 3 D. Lgs 36/2023 e s.m.i. "Area multifunzionale" in Pimonte- tra via Apuzzo e via Gelso.
In particolare l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economico e localizzazione dell'opera di cui all'art. 38, c. 3, D. Lgs 36/2023 s.m.i. determinerà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area occorrente alla sua realizzazione e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, con l'effetto di variante agli strumenti urbanistici, ai sensi e per gli effetti 10 del D.P.R. 327/2001.

| | |
|---|---|
| Autorità espropriante / Amministrazione competente / Promotore dell'espropriazione | COMUNE DI PIMONTE |
| Sede Autorità Espropriante: | Piazza Roma n. 20 – 80050 Pimonte |
| Ufficio Autorità Espropriante: | Area Urbanistica Comune di Pimonte<br>tel.: 0813909929 |
| | P.E.C.:protocollo.pimonte@asmepec.it |
| Beneficiario dell'espropriazione: | Comune di Pimonte |
| Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): | Ing. Giovanni Staiano |
| Responsabile del Procedimento Espropriativo (Re.P.E.): | ing. Giovanni Staiano |

Le aree interessate dalla procedura espropriativa – *come riportate nel Piano particellare di esproprio – censite in catasto terreni del Comune di Pimonte sono le seguenti:*
*- PIMONTE NAPOLI G670 FOGLIO 5 PART. 75, SUPERFICIE 3.834 m2- PROPRIETA' per 1000/1000*
*-PIMONTE NAPOLI G670 FOGLIO 5 PART. 811, SUPERFICIE 3.865 m2 - PROPRIETA' 1000/1000*

Si comunica l'avvenuto deposito presso l'Area Urbanistica del Comune di Pimonte – in Piazza Roma n. 20, Pimonte - telefono 0813909929, e-mail urbanistica@comune.pimonte.na.it, della documentazione di cui all'articolo 11 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.e.i. e art. 38, c. 3 D.Lgs 36/2023 e s.m.i., contenente tra l'altro il progetto dell'opera e la descrizione delle aree da espropriare, con indicazione dell'estensione e dei nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali; della suddetta documentazione potrà essere presa visione ed estratta copia per la parte d'interesse presso il medesimo Ufficio nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 Gli interessati possono formulare osservazioni da inviare nel termine perentorio di giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso a mezzo pec all'indirizzo: protocollo.pimonte@asmepec.it
Con le osservazioni gli interessati possono chiedere di includere nelle espropriazioni anche le frazioni residue dei beni che non sono state prese in considerazione, indicando le ragioni della richiesta.

Le osservazioni saranno valutate dall'Ente ai fini delle definitive determinazioni da assumere per l'approvazione del P.F.T.E. e della localizzazione dell'opera.

GIOVANNI STAIANO
10.06.2025
17:09:08
GMT+01:00

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Giovanni Staiano)

PROVINCIA DI AVELLINO C.F. 80000190647
SETTORE 3. EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO, DEMANIO E VIABILITA'

Oggetto: Decreto di Esproprio dei beni immobili siti nel Comune di Atripalda ed utilizzati per lavori di completamento del secondo corpo aule del Liceo Scientifico V. De Caprariis. Prot. 22784 del 14/05/2025.

DECRETO DI ESPROPRIO

*ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327*

a favore della Provincia di Avellino, Autorità espropriante e Beneficiario dell'espropriazione, avente sede in piazza Libertà n. 2 Avellino - C.F. 80000190647, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di Atripalda, occorsi per la realizzazione dei "lavori di completamento del secondo corpo aule (3° lotto) del Liceo Scientifico "V. De Caprariis" di Atripalda.

IL DIRIGENTE

Premesso che:
- con delibera di G.P. n. 2069 del 28/12/1994 veniva approvato il progetto relativo ai lavori di completamento del secondo corpo aule (3° lotto) del Liceo Scientifico "V. De Caprariis" di Atripalda;
- con delibera di G.P. n. 862 del 23/05/1996 veniva riapprovato il progetto ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1/78;
- con delibera di G.P. n. 1332 del 17/09/1997 veniva approvato il piano particellare grafico e descrittivo relativo ai lavori di completamento del secondo corpo aule (3° lotto) del Liceo Scientifico "V. De Caprariis" di Atripalda; veniva dichiarata l'opera indifferibile ed urgente ai sensi dell'art. 1 della Legge 03/01/1978 n. 1 e venivano fissati i termini per l'inizio ed il completamento dei lavori e le relative espropriazioni;
- con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 891/5/98 del 23/01/1998 del Comune di Atripalda si autorizzava questo Ente a prendere possesso dei beni necessari al completamento del secondo corpo aule (3° lotto) del Liceo Scientifico "V. De Caprariis" di Atripalda e venivano determinate, ai sensi dell'art. 5 bis della Legge n. 359/1992, le indennità di esproprio provvisorie e quelle di occupazione da corrispondere;
- in data 25/02/1998 venivano redatti gli Stati di Consistenza e Prese di Possesso;
- con Decreto n. 47/99 del 13/08/1999 venivano determinate le indennità provvisorie di esproprio;
- con frazionamento redatto dall'UTP venivano determinate le superfici occupate;
- con Determinazione n. 280 del 26/01/2001 si prendeva atto che a seguito del frazionamento le superfici occupate erano variate e veniva approvato il nuovo piano particellare descrittivo relativo agli immobili da espropriare per l'esecuzione dei lavori;

Considerato che:
- con delibera di G.P. n. 540 dell'8/06/2001 veniva affidato incarico al notaio T. C. affinché provvedesse alla voltura catastale delle superfici occorse per la costruzione del Liceo Scientifico "V. De Caprariis" di Atripalda nel rispetto del frazionamento redatto dall'UTP;

Dato atto che:
- con atto di cessione volontaria di immobili oggetto di procedimento espropriativo del 12/10/2001, che per volontà delle parti fu conservato nei rogiti del notaio T. C. che ne autenticò la sottoscrizione, Rep. n. 55805, Raccolta n. 13197, Reg.to ad Avellino il 29/10/2001 al n. 502, i sigg.ri dC. AM., V. B. vedova dC., dC. G.M., dC. M.A. e dC. L., cedettero alla Provincia di Avellino la piena proprietà del terreno riportato in catasto al foglio 7, particella 1676 (ex 1400/b); nonché il sig. C. G. cedette la piena proprietà del terreno riportato in catasto al foglio 7, particella 1670 (ex 676/b); il corrispettivo delle cessioni era comprensivo sia dell'indennità di espropriazione sia dell'indennità di occupazione, nonché di ogni e qualsiasi indennità dovuta in dipendenza della attuata procedura ablatoria;
- con note di Trascrizione del 25/10/2001, Reg. Gen. nn. 19435 e 19436, Reg. Part. nn. 16848 e 16849, le particelle 1400/b e 676/b del foglio 7 del Comune di Atripalda furono trasferite in capo alla Provincia di Avellino;

Rilevato che:
- con il richiamato frazionamento redatto dall'UTP la particella 1400/b ha generato la particella 1676, mentre la particella 676/b ha generato la particella 1670;
- a seguito di denuncia di cambiamento n. 80117, a firma di tecnico incaricato dalla Provincia, presentata il 19/03/2004, a norma dell'art. 8 della Legge 1° ottobre 1969 n. 679, al Catasto Terreni dell'Ufficio del

Territorio di Avellino – mod 3/SPC – le particelle generate hanno costituito il lotto A, particella 1717 del foglio 7 del Comune di Atripalda, con superficie di 4198 mq. S.N.;
- con Tipo Mappale n. 80117/2024 – protocollo n. AV0100850 – è stata costituita al Catasto Fabbricati la particella 1717 del foglio 7, Cat. B5, Cl. U, Ubicazione Via Appia, p.T- 1- 2 – 3, in ditta Provincia di Avellino;
Dato atto che:
- la trascrizione delle restanti particelle non ha avuto luogo per mancata sottoscrizione degli atti di cessione volontaria non imputabile all'Ente;
- i motivi ostativi sono stati rimossi nel corso dell'anno 2008 tant'è che il sig. C. T. ha sottoscritto il verbale di cessione volontaria / transazione per la cessione dell'originaria particella 677 per intero e della particella 678 per la quota di ½ di proprietà; il sig. C. G. ha sottoscritto il verbale di cessione volontaria / transazione per la cessione dell'originaria particella 678 per la quota di ½ di proprietà ed infine la società L. C. I. srl ha sottoscritto il verbale di cessione volontaria / transazione per la cessione dell'originaria particella 1401, dichiarando tutti di non avere più nulla a pretendere ritenendo congrua l'indennità offerta per il danno subito con l'esproprio;
Rilevato, altresì, che:
- con mandato n. 6579 del 17/06/2008 è stato disposto il pagamento di € 8.362,19 in favore del sig. C. T., quale indennità per cessione volontaria / transazione della particella 677 originaria per la quota di 1000/1000 e della particella 678 originaria per la quota di 1/2 di proprietà;
- con mandato n. 7117 del 24/06/2008 è stato disposto il pagamento di € 1.236,10 in favore del sig. C. G., quale indennità per cessione volontaria / transazione della particella 678 originaria per la quota di 1/2 di proprietà;
- con mandato n. 7143 del 24/06/2008 è stato disposto il pagamento di € 1.158,27 in favore della Società L. C. I. srl, quale indennità per cessione volontaria / transazione della particella 1401 originaria;
Considerato che:
- è necessario definire la trascrizione e voltura catastale in capo alla Provincia di Avellino dell'ulteriore proprietà dei fondi di cui al foglio 7, particella 1672 (ex 677/b) in ditta C. T. propr. per 1000/1000; particella 1674 (ex 678/b) in ditta C. G. propr. per 1/2 e C. T. propr. per 1/2; nonché particella 1678 (ex 1401/b) in ditta L. C. I. srl propr. per 1000/1000, dato che sugli stessi già insiste la struttura del Liceo Scientifico "V. De Caprariis" di Atripalda;
- le particelle 1672 e 1674 risultano ad oggi soppresse al Catasto Terreni perché hanno generato al Catasto Fabbricati le particelle 1938 e 1939 a seguito di costruzione e accatastamento della palestra del Liceo Scientifico "V. De Caprariis" di Atripalda;
Visto il T.U. sugli Espropri n° 327/2001 e s.m.i.;
Dato atto, altresì, che:
- il RUP è il geom. Michela Romeo;
- il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016;
- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation) e della Delibera di C.P. n. 46/2018 (Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali), i dati personali raccolti verranno trattati come da informativa pubblicata sul sito web dell'Ente – Sezione Privacy;
- non sussistono, allo stato attuale, in capo al Dirigente che sottoscrive il presente provvedimento ed al RUP situazioni di conflitto di interessi connesse al procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e della Sezione I – punto 5.6 del Piano triennale della prevenzione e della corruzione 2025/2027;
Ritenuto che:
- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto ne consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
Visto il Decreto Presidenziale n° 78 del 30/12/2024 di conferimento dell'incarico di dirigente del Settore 3: Edilizia Scolastica e Patrimonio, Demanio e Viabilità;

**D E C R E T A**

È pronunciata a favore della Provincia di Avellino, Autorità espropriante e Beneficiario dell'espropriazione, con sede in Avellino alla p.zza Libertà n. 2 C.F. 80000190647, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione delle aree di seguito descritte, situate nel comune di Atripalda, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Beneficiario dell'esproprio:

- terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al foglio 7 del comune di Atripalda, particella 1672 di mq. 346, di proprietà C. T. per 1000/1000, oggi soppressa e riportata in catasto fabbricati al foglio 7, particella 1938, Cat. B5, Cl. U, indennità di esproprio € 7.126,09;
- terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al foglio 7 del comune di Atripalda, particella 1674 di mq. 120, di proprietà C. G. per 1/2 e C. T. per 1/2, oggi soppressa e riportata in catasto fabbricati al foglio 7, particella 1939, Cat, B5, Cl. U, indennità di esproprio € 2.472,20;
- terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al foglio 7 del comune di Atripalda, particella 1678 di mq. 50,00, di proprietà L. C. I. srl, indennità di esproprio € 1.158,27.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 1 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme e nei termini di legge, il decreto di esproprio al proprietario ablato e agli eventuali possessori. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera *f* del DPR 327/2001.

Art. 2 – Questa Autorità espropriante provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino e successiva trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino - Servizio di Pubblicità Immobiliare, oltre alla voltura catastale nei libri censuari.

Art. 3 – Il presente decreto sarà pubblicato nel Boll. Uff. della Regione Campania, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Art. 4 – Il presente provvedimento sarà pubblicato, altresì, sul sito web della Provincia di Avellino e all'Albo Pretorio on line del Comune di Atripalda (AV).

Art. 5 – Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001, attraverso ricorso giudiziario al TAR Campania Sez. di Salerno, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento della notifica.

Il Dirigente
Arch. Giuseppina Cerchia

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation - Direzione Tecnica - Standard Infrastruttura
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000

**Oggetto**: Estratto provvedimento di svincolo Prot. n. 96 del 29/05/2025.
Lavori di soppressione del passaggio a livello posto al km 71 + 119 della linea Napoli – Battipaglia nel comune di Battipaglia (SA) mediante la realizzazione di un sottovia al Km 71 + 004 (Via Fosso Pioppo).

Il Dirigente dell'Ufficio Centrale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio decreto Prot. n. 96 del 29/05/2025, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento della quota parte dell'indennità di espropriazione, depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, pari a € 13.918,98 euro (tredicimilanovecentodiciotto/98) a favore della Ditta: Di Bratto Lorella nata a Battipaglia (SA) il 11/06/1962 – c.f.: DBRLLL62H51A717M – per la quota di 2/6 - Vicinanza Claudio nato Battipaglia (SA) il 08/01/1966 – c.f.: VCNCLD66A08A717N – per la quota di 1/6 - D'Amato Anna, nata a Battipaglia (SA) il giorno 17/04/1966, C.F. DMTNNA66D57A717V - per la quota di 1/6 - Vicinanza Luigi nato a Battipaglia (SA) il 15/02/1957 – c.f.: VCNLGU57B15A717R – per la quota di 1/6 - Rufolo Cosimina, nata a Battipaglia (SA) il 26/09/1957, C.F. RFLCMN57P66A717Z – per la per la quota di 1/6, proprietaria al momento dell'espropriazione dell'immobile sito in Battipaglia (SA) distinto al N.C.T. al foglio 28 particella 1547.
Il sopraindicato decreto è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.
Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata a Exproprianda S.r.l., incaricata per l'espletamento delle attività espropriative, con sede in Foggia alla Via Mandara n.28/A o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.exproprianda.it

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Ing. Alessandro Rinaldi

Firmato da ALESSANDRO RINALDI
Data: il 05/06/2025 alle 15:01:13 CEST

# COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

*Provincia di Benevento*

Corso Roma, 30 – 82028 – C.F./P.IVA 00696400621
Sito Internet: www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it
P.e.c.: protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it
TEL. 0824/1980280

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Protocollo Partenza N. 5619/2025 del 05-06-2025
Doc. Principale - Class. 6.7 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

## AVVISO PUBBLICO

## AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L' ACQUISIZIONE ED ACCORPAMENTO DI AREE UTILIZZATE AI SENSI DELL'ART.31 COMMI 21 E SEGUENTI DELLA LEGGE 448/1998

## PRESO ATTO CHE

- a seguito di ricognizione catastale effettuata per il riordino del territorio, il Comune di San Bartolomeo in Galdo ha constatato che la rete viaria del territorio comunale si compone di alcune strade, di proprietà privata che di fatto vengono utilizzate ad uso pubblico in quanto configurate nella viabilità e disciplinate dalla segnaletica stradale nonché dotate di servizi di urbanizzazioni primarie;

- tali strade sono configurate nella viabilità, dotate di servizi di urbanizzazione primaria, realizzate in epoche passate dall'Amministrazione o da privati, a cui non ha fatto seguito il perfezionamento della cessione e per le quali, da oltre venti anni, il Comune di San Bartolomeo in Galdo provvede alla manutenzione ed alla fornitura dei servizi, che ne hanno consolidato l'uso pubblico;

- a fronte di tali problematiche emerge il forte contrasto tra la natura pubblica e quella privata conferita alle strade appartenenti, comunque, alla viabilità cittadina, che potrebbe essere sanata definitivamente attraverso l'acquisizione del titolo giuridico delle proprietà delle sedi stradali utilizzando la normativa innanzi specificata.

- con Delibera di consiglio n. 8 del 31/03/2025 è stato dichiarato la servitù di uso pubblico delle aree utilizzate di fatto ad aree pubbliche, sedi stradali, vicoli, piazze e parcheggi pubblici, meglio specificate nell'allegato elenco (All. A) e riportate nell'allegato grafico (All. B);

## DATO ATTO

che con Delibera di consiglio n. 8 del 31/03/2025 è stato rilevato:

- che si rende necessario avviare, ai sensi degli artt. 7 e segg., della Legge n. 241 /1 990 e ss. mm. ii., il procedimento circa l'ottenimento dell'assenso da parte dei proprietari aree pubbliche, sedi stradali, vicoli, piazze e parcheggi pubblici, oggetto di dichiarazione ad uso pubblico e conseguente relativa acquisizione;
- che, nella fattispecie la comunicazione personale non è possibile e sarebbe particolarmente gravosa per questo Ente atteso che il numero dei destinatari è ingente, per cui l'avvio del procedimento di che trattasi dovrà essere effettuato mediante avviso pubblico che sarà appositamente pubblicato, per 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune nonché mediante avviso pubblico da pubblicare, per estratto, su un quotidiano a livello nazionale ed un quotidiano a livello locale e sul BURC, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 della Legge n. 241 /90 e ss. mm. ii.;
- che l'assenso all'accorpamento potrà avvenire mediante formale consenso dei proprietari

ovvero al termine della pubblicazione del predetto avviso pubblico, il consenso dei proprietari si intenderà acquisito anche tacitamente ed in assenza di formali note di dissenso, osservazioni o pretese;

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 7 e segg. della legge 241/1990

**SI COMUNICA L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO A MEZZO AVVISO PUBBLICO**

ai proprietari delle aree utilizzate di fatto ad aree pubbliche, sedi stradali, vicoli, piazze e parcheggi pubblici, meglio specificate nell'allegato elenco (All. A) ed a chiunque altro ne abbia interesse, che a seguito di apposita ricognizione catastale, si procederà all'acquisizione da parte del Comune di San Bartolomeo in Galdo delle aree di proprietà privata elencate nell'allegato elenco (All. A) destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l'accorpamento al demanio stradale comunale, sussistendo l'interesse pubblico all'acquisizione delle stesse come riportato nella Delibera di Consiglio n. 8 del 31/03/2025

Si riportano i seguenti dati utili per la partecipazione procedimentale:

a) l'amministrazione competente è il Comune di San Bartolomeo in Galdo;
b) l'oggetto del procedimento promosso è: l'acquisizione da parte del Comune di San Bartolomeo in Galdo delle aree di proprietà privata elencate nell'allegato elenco (All. A) destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l'accorpamento al demanio stradale comunale, sussistendo l'interesse pubblico all'acquisizione delle stesse come riportato nella Delibera di Consiglio n. 8 del 31/03/2025
c) l'ufficio competente è l'Ufficio Tecnico del Comune di San Bartolomeo in Galdo;
d) il domicilio digitale dell'amministrazione è protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it
e) la persona responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Diurno
f) secondo i termini previsti dall'articolo 2, commi 2 o 3, della legge 241/90 la data entro la quale deve concludersi il procedimento è di giorni 90;
i) l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti è: Ufficio Tecnico del Comune di San Bartolomeo in Galdo Corso Roma n. 30 secondo piano.

Allo scopo di realizzare una verifica partecipata e condivisa con i soggetti interessati, pertanto, si

**COMUNICA**

- che ciascun cittadino interessato dal procedimento potrà presentare formale nota di assenso ovvero formale nota di dissenso/osservazioni per l'acquisizione da parte del Comune di San Bartolomeo in Galdo delle aree di proprietà privata elencate nell'allegato elenco (All. A) destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l'accorpamento al demanio stradale comunale, sussistendo l'interesse pubblico all'acquisizione delle stesse come riportato nella Delibera di Consiglio n. 8 del 31/03/2025;
- ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente e pertanto si darà seguito agli atti consequenziali per l'accorpamento al demanio stradale così come specificato al punto 5) della Delibera di Consiglio n. 8 del 31/03/2025 << *l'assenso all'accorpamento potrà avvenire mediante formale consenso dei proprietari ovvero al termine della pubblicazione del predetto avviso pubblico, il consenso dei proprietari si intenderà acquisito anche tacitamente ed in assenza di formali note di dissenso, osservazioni o pretese*>>;

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Protocollo Partenza N. 5619/2025 del 05-06-2025
Doc. Principale - Class. 6.7 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ove siano presentate osservazioni/dissensi, previo esame delle stesse, con successivo e specifico provvedimento si esprimerà il Consiglio Comunale;

Le osservazioni o note di dissenso dovranno, a pena di inammissibilità:

- contenere specifiche ragioni a sostegno dell'osservazione stessa;
- essere consegnate entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Ente.

Per la consegna delle osservazioni o note di dissenso sono ammesse le forme di seguito precisate:

- invio attraverso posta elettronica certificata all' indirizzo: protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it.
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del comune di San Bartolomeo in Galdo Corso Roma n. 30 I – 82028 San Bartolomeo in Galdo, farà fede il timbro di arrivo della consegna riportato manualmente sul plico dall'operatore addetto alla ricezione dell'Ufficio.
- Spedita a mezzo raccomandata all'indirizzo: Comune di San Bartolomeo in Galdo – Corso Roma n. 30 – 82028 San Bartolomeo in Galdo

L'invio a mezzo raccomandata è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'amministrazione comunale, ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, le osservazioni o note di dissenso non dovessero pervenire entro il termine perentorio di cui sopra. Non saranno in alcun caso presi in considerazione le osservazioni o note di dissenso pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del mittente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per gli invii a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale della agenzia accettante. Tali osservazioni o note di dissenso non verranno presi in considerazione e verranno considerati come non consegnati.
Le dichiarazioni di assenso possono essere presentate con le stesse modalità individuate al punto precedente indicate per le osservazioni o note di dissenso.

**Si precisa, inoltre, che:**

- le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate dall'accorpamento, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di San Bartolomeo in Galdo con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente;
- il procedimento è a titolo gratuito per i proprietari e che tutti gli eventuali oneri e spese del procedimento saranno a carico del Comune di San Bartolomeo in Galdo senza alcun esborso da parte del privato.

In assenza di osservazioni in merito, alla scadenza del 30° giorno della pubblicazione del presente avviso, il procedimento sarà concluso senza ulteriore evidenza.

Gli atti del procedimento, in particolare l'allegato grafico (All. B) che per motivi pubblicitari non è materialmente allegato al presente atto, possono essere visionati presso l'**Ufficio Tecnico del Comune di San Bartolomeo in Galdo Corso Roma n. 30 secondo piano** ed informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti telefonici 0824 1980280 int. 1240 -1220 nei seguenti orari: il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12:00.

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Protocollo Partenza N. 5619/2025 del 05-06-2025
Doc. Principale - Class. 6.7 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Ente promotore, beneficiario e responsabile degli atti amministrativi attinenti la procedura di che trattasi è il Comune di San Bartolomeo in Galdo, il responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Diurno.
Il presente avviso con l'Allegato A viene pubblicato:

- Albo pretorio del Comune di San Bartolomeo in Galdo;
- Quotidiano a livello nazionale;
- Quotidiano a livello locale;
- BURC

San Bartolomeo in Galdo, 05/06/2025

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO
**Ing. Giovanni Diurno**

GIOVANNI
DIURNO
05.06.2025
11:02:14
GMT+02:00

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Protocollo Partenza N. 5619/2025 del 05-06-2025
Doc. Principale - Class. 6.7 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



fonte: http://burc.regione.campania.it

| ALLEGATO A ELENCO PARTICELLE | | |
|---|---|---|
| Foglio | p_lla | note |
| 91 | 391 | da acquisire |
| 91 | 26 | da acquisire |
| 91 | 318 | da acquisire |
| 91 | 663 | da acquisire |
| 91 | 665 | da acquisire |
| 91 | 60 | da acquisire |
| 91 | 661 | da acquisire |
| 91 | 100 | da acquisire |
| 91 | 631 | da acquisire |
| 91 | 635 | da acquisire |
| 91 | 637 | da acquisire |
| 91 | 660 | da acquisire |
| 91 | 170 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 171 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 172 | da acquisire |
| 91 | 146 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 150 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 151 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 162 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 152 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 163 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 165 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 153 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 351 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 140 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 510 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 151 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 150 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 518 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 146 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 144 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 138 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 150 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 516 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 518 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 146 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 142 | da acquisire |
| 91 | 143 | da acquisire |
| 91 | 654 | da acquisire |
| 91 | 655 | da acquisire |
| 91 | 136 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 344 | da frazionare e acquisire |

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Protocollo Partenza N. 5619/2025 del 05-06-2025
Doc. Principale - Class. 6.7 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| 91 | 132 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 131 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 404 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 134 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 126 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 133 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 418 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 409 | da acquisire |
| 91 | 533 | da acquisire |
| 91 | 522 | da acquisire |
| 91 | 422 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 321 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 320 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 520 | da frazionare e acquisire |
| 33 | 393 | da acquisire |
| 90 | 1002 | da acquisire |
| 90 | 917 | da acquisire |
| 34 | 432 | da acquisire |
| 34 | 433 | da acquisire |
| 34 | 436 | da acquisire |
| 34 | 429 | da acquisire |
| 34 | 428 | da acquisire |
| 34 | 427 | da frazionare e acquisire |
| 24 | 250 | da acquisire |
| 24 | 251 | da acquisire |
| 24 | 255 | da acquisire |
| 24 | 258 | da acquisire |
| 24 | 261 | da acquisire |
| 91 | 647 | da acquisire |
| 46 | 487 | da acquisire |
| 46 | 488 | da acquisire |
| 46 | 115 | da frazionare e acquisire |
| 46 | 116 | da frazionare e acquisire |
| 46 | 117 | da frazionare e acquisire |
| 46 | 118 | da frazionare e acquisire |
| 46 | 119 | da frazionare e acquisire |
| 91 | 120 | da acquisire |
| 91 | 659 | da acquisire |

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Protocollo Partenza N. 5619/2025 del 05-06-2025
Doc. Principale - Class. 6.7 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: COMUNE DI CASORIA C.F. 01505091213 – REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE E URBANISTICO DELL'INTERSEZIONE TRA LA VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE E LA VIA VENTOTENE. ADOZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART.19 DPR 327/2001. APPROVAZIONE PROGETTO PFTE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

Il Dirigente del VII^ Settore – Pianificazione e Controllo del Territorio (SUE – SUAP)

Per ogni effetto di legge si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 17/12/2024, il Comune di Casoria ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica degli interventi denominati "REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE E URBANISTICO DELL'INTERSEZIONE TRA LA VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE E LA VIA VENTOTENE", adottando, a norma del combinato disposto dell'art. 3 del Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2011 e dell' art. 19 del DPR n. 327/2001, la variante allo strumento urbanistico comunale e disponendo la dichiarazione d pubblica utilità sulle aree interessate dalle opere, subordinando l'efficacia e gli effetti, all'approvazione definitiva della relativa variate al P.U.C.

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 17/12/2024 è visionabile nella sua interezza sul sito istituzionale del Comune di Casoria.

Il Dirigente del VII^ Settore – Pianificazione e Controllo del Territorio (SUE – SUAP)
Ing. RAIMO Domenico

Il Responsabile del Progetto
ing. Salvatore Felice Raia

**Oggetto:** **Comune di Corbara- C.F. 00335600656 - Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC)** e di contestuale pubblicazione del Piano approvato e della Decisione finale sulla VAS-VI

**Il SINDACO**
e il Responsabile del Procedimento
**rendono noto**
**che il Comune di Corbara, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 20/05/2025**
**ha approvato**
con le modalità previste dall'art.3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 5 del 04.08.2001, **il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)**

Il Piano, unitamente alla richiamata delibera consiliare n.13 del 20/05/2025 sono pubblicati sul sito web del Comune di Corbara all'indirizzo: www.comune.corbara.sa.it
Sul medesimo sito è indicata la sede ove si può prendere visione del piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria ed è inoltre pubblicato;

- il *parere motivato* espresso, ex art.15 D.Lgs.152/06, dall'Autorità Comunale competente;
- la *dichiarazione di sintesi*in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- le *misure adottate in merito al monitoraggio* di cui all'articolo 18 del D.Lgs.152/2006.

Ai sensi dell'art.3, co. 7, del Reg.Reg.5/2011 Il piano approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

**Il Responsabile del procedimento**
*ing. Paolo Guadagno*

**Il Sindaco**
*dott. Pietro Pentangelo*

**COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 - AVVISO - Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, avente valore di Piano di Recupero, proposto dalla Fondazione Campania Welfare - ASP ai sensi dell'art. 30 comma 3 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la Zona Occidentale per l'area ex NATO a Bagnoli.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA

**VISTA** la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
**VISTO** il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5
**VISTA** la Delibera di Giunta Comunale n. 423 del 04.12.2020

## RENDE NOTO

che con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 29/05/2025** è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, avente valore di Piano di Recupero, per l'area ex NATO a Bagnoli proposto dalla Fondazione Campania Welfare - ASP ai sensi dell'art. 30 comma 3 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la Zona Occidentale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, il Piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul BURC e sul sito web del Comune.

*Sottoscritta digitalmente dal*
Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
arch. Andrea Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi del'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 82/2005.

AVVISO
COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO (SA)

Si rende noto che con Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 05-06-2025 comprensiva da n. 22 elaborati, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il P.U.A. del Comparto D5– ATUL. 3/a censito al foglio 8 particelle nn. 1743-1744-1745-1746-1747di via Zeccagnuolo s.n.c. Località - Fosso Imperatore, ai sensidell'art.10 del Regolamento di Attuazione per Governo del Territorion.5/2011 e ss.mm.ii. della Regione Campania, e lo stesso dopo l'avvenuta pubblicazione del presente avviso sul BURC, è consultabile presso l'Ufficio Segreteria e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e ed il martedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30, nonché sul sito web del Comune di San Valentino Torio all'indirizzo: https://www.comune.sanvalentinotorio.sa.it
al link "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page.

Il Responsabile del Servizio III
*Arch. Onofrio Abronzo

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente*

# COMUNE DI ALBANELLA

## Asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'affidamento del bando di alienazione immobiliare proprietà comunale "Terreni siti alla località capoluogo di Albanella" - 1° Esperimento, suddiviso in 30 lotti. Importo totale: € 118.710,85. Scadenza istanze: 07/07/2025 ore 12:00. Apertura: 09/07/2025 ore 09:30 presso la sede del Comune di Albanella – Ufficio Tecnico.

**Il Responsabile del Procedimento**

**Ing. Carlo Di Lucia**

Di Lucia
Carlo
05.06.2025
11:30:01
GMT+02:00

**prot.** ***7001 del 06.06.2025***

**Oggetto: <u>Comune di Lacco Ameno (c.f.83001210638) - Pubblicazione avviso – Istanza di una variazione di una concessione demaniale marittima</u>**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI**:
- ex art. 18 Reg. Cod. Nav. approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della Legge. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010.

**RENDE NOTO**

- **che** con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 6196/E del 15.05.2025 il sig. Michele Alvi, nato a Lacco Ameno (NA) il 10.10.1982 ed ivi residente al Vico Prunella n° 11, C.F. LVA MHL 82R19 E396W, nella qualità di nella qualità di titolare della C.D.M. n° 10/2008 e Subingresso n. 29/2021, della superficie totale di mq 265,00, con cui ha chiesto al Comune di Lacco Ameno variazione della predetta concessione per uno stato di progetto dalla superficie totale di mq 270,00 come meglio si evidenzia nella documentazione tecnica, limitatamente alle competenze demaniali, e precisamente nella zona indicata negli elaborati planimetrici depositati presso la sede comunale;
- **che** l'istanza è depositata presso l'ufficio tecnico del Comune di Lacco Ameno, rif. Responsabile del settore Demanio arch. Vincenzo D'Andrea tel. n° 081/3330818, con ricevimento il LUN dalle 09:30-13:30 e il GIOV dalle 15:00-17:00 su appuntamento;
- **che** entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti al Comune di Lacco Ameno – Ufficio Demanio – p.zza S. Restituta.

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE LL.PP.**
F.to dott. arch. Vincenzo D'Andrea

**COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO - SALERNO**
**AVVISO DI ASTA PUBBLICA**

ENTE: Comune di Olevano sul Tusciano, P.zza Umberto I, 84062 Olevano sul Tusciano (SA) – P.IVA: 00554730655 - email: protocollo@comune.olevanosultusciano.sa.it - email PEC: protocollo@pec.olevanosultusciano.eu;

OGGETTO: Avviso d'asta pubblica per la vendita di legname in piedi radicato della particella forestale n. 40, denominata La Faglieta, del P.G.F. 2024/2033, in agro e di proprietà del Comune di Olevano sul Tusciano;

IMPORTO: Importo a base d'asta: € 49.107,00 (oltre IVA);

AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto, art. 77 del citato R.D. n.827/1924, ad offerte segrete esclusivamente in aumento, senza prefissione di alcun limite e con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggiore importo in aumento sul prezzo complessivo posto a base d'asta;

PROCEDURA: Procedura aperta;

TERMINI: Termine ricevimento offerte: ore 12:00 del 23.07.2025. Apertura offerte: ore 10:00 del 24.07.2025;

INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale dell'Ente ed alla Sezione Aste Pubbliche (www.comune.olevanosultusciano.sa.it)

Il R.U.P. Area LL.PP.
p.a. Vito Panzella

**Richiedente:** Abella Energia Srl, con sede legale in Via Nazionale Delle Puglie, KM58 – 83021 Avella (AV), partita iva: 03093090649

**Oggetto:** Pubblicazione, ai sensi dell'art.6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii.

PAS – Prot N. 220 del 11/01/2023 – PAS, ai sensi dell'Art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, per la costruzione di un impianto eolico di potenza nominale massima di 499 KW e relative opere di connessione alla rete elettrica, sito in aree del Comune di Lacedonia (AV), Località Serritelli, denominato ME.LAC01

**Estratto:** Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Lacedonia prot. N.220 del 11/01/2023, Abella Energia Srl ha presentato istanza di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011 – per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 499 KW e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia al foglio 3 particella 42.
Non sono state notificate integrazioni e diniego nei 30 giorni per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell' Art.6 del D.Lgs. 28/2011.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, è depositata e consultabile presso il Comune di Lacedonia (AV), in Via Corso G.Amendola,10 – 83046 Lacedonia (AV) – Telefono 082785035 – PEC: protocollo.lacedonia@asmepec.it – sito web: comune.lacedonia.av.it

Il richiedente
Abella Energia Srl
Il rappresentante legale
Filomeno Trionfo
3924542833

ABELLA ENERGIA SRL Unipersonale
Capitale sociale Euro 10.000,00 I.V.
VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE KM 58
83021 AVELLA (AV)
P.IVA: 03093090649
COD. SDI: M5UXCR1 - REA AV-204381

Oggetto: ALBAMENTUM SRL C.F. 04294780988- Avviso presentazione Procedura Abilitativa Semplificata - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROFOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 4627,26 KW E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE).

Ai sensi del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13. Art. 49 comma 1 a) si comunica che la ALBAMENTUM S.r.l. con sede legale in Via A. Volta n.13 – San Zeno Naviglio (BS) con CF/P.IVA 04294780988 pec: albamentum@legalmail.it ha presentato la procedura abilitativa semplificata per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

L'intervento dovrà sorgere in area del Comune di VAIRANO PATENORA (CE) in loc. Strada Comunale Cappella, snc., su di un'area idonea ai sensi del d.lgs. 199/2021 e s.m.i., identificata catastalmente dal Foglio 41 Particelle 63-64-196-200-201 del Comune di Vairano Patenora (CE) a destinazione urbanistica AGRICOLA.

La procedura abilitativa semplificata è stata presentata in data 30/04/2025 al protocollo del Comune di Vairano Patenora (CE) e acquisita con protocollo 8203 del 30/04/2025 del Comune di Vairano Patenora (CE) – Via Roma, 30, 81058 Vairano Patenora (CE)

Il progetto, completo degli elaborati previsti ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 190/2024 rimarrà depositato per la pubblica consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vairano Patenora negli orari di accesso al pubblico.

Amministratore Unico
Francesco Zippo

RICHIEDENTE: RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Via Andrea Doria 41/G, Roma (RM) – P.IVA 06400370968

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. della dichiarazione trasmessa al Comune di Campolattaro (BN) tramite SUAP nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 del D.lgs. 28/2011 in data 10/05/2024 acquisita al protocollo dell'ente al n. 22384 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Campolattaro" della potenza di 5.600,00 kWp.

ESTRATTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. della dichiarazione trasmessa al Comune di Campolattaro nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 del D.lgs. 28/2011 in data 10/05/2024 acquisita al protocollo dell'ente al n. 22384 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di 5.600 kWp, sito in Campolattaro (BN), in area idonea ex-lege ai sensi dell' art.20, comma 8, lett. c-ter) 1) del D.Lgs. 199/2021, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei comuni di Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN).

La documentazione relativa alla suddetta Procedura Abilitativa Semplificata è deposita e consultabile presso lo Sportello Digitale SUAP con codice identificativo pratica 06400370968-07052024-1256 Telefono: 0824858030 - pec: protocollo@pec.comunecampolattaro.it – sito web: https://www.impresainungiorno.gov.it/web/guest/comune?codCatastale=B541

RWE Renewables Italia S.r.l.
Il Rappresentante Legale
Ludovica Nigiotti

Firmato digitalmente da:
Ludovica Nigiotti
Data: 13/06/2025 15:36:10

**C O M U N E D I S A L A C O N S I L I N A**

PROVINCIA DI SALERNO-C.A.P. 84036-P.IVA 00502010655

**E S T R A T T O E S I T O D I G A R A**

RIQUALIFICAZIONE STADIO COMUNALE "OSVALDO ROSSI" – SOSTITUZIONE MANTO ERBOSO SINTETICO DEL CAMPO DI GIUOCO

CUP J32H23001670005 ---- CIG B5F1A2CA5F

Si **rende noto** che con Det. Dir.le n. 147 del 05.06.2025, l'esecuzione dei lavori in oggetto, sono stati aggiudicati definitivamente, all'operatore economico **LIMONTA SPORT SPA,** con sede in Erba (CO) al corso XXV Aprile n. 167/B – CAP 22036, P.IVA n. 00354970139, risultato aggiudicatario con il punteggio di 93,767 per un ribasso offerto del 5,65% corrispondente all'importo netto di €. 562.653,56, compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A. come per legge, comprese le migliorie di cui all'Offerta Tecnica presentata in sede di procedura di gara.

Info disponibile sul sito internet: https://www.comunesalaconsilina.it/

Il Responsabile del Progetto - (*arch. Gabriel MATTEO*)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**REGIONE CAMPANIA**
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

**INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**
**I° SEMESTRE 2025**

(Art.63 ACN MMG 8 APRILE 2024 - art.1 CAPO V AIR Campania MMG);

In osservanza delle disposizioni normative innanzi richiamate, è indetto Avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, individuati, in n. 46 (postazioni EST) ed in n. 2 (postazioni COT), dall'Azienda Sanitaria Locale di Avellino ad esito della procedura di mobilità aziendale interna (anno 2025 - I° SEMESTRE), di cui alla deliberazione aziendale n. 525 dell'11/04/2024, rappresentati come da prospetto che segue:

| **Postazione SAUT** | **N. carenze** |
|---|---|
| Ariano Irpino | 3 |
| Atripalda | 2 |
| Avellino 1 e 2 | 6 |
| Baiano | 1 |
| Bisaccia Saut/Psaut | 7 |
| Calitri | 4 |
| Cervinara | 4 |
| Lauro | 3 |
| Montella | 4 |
| Montemiletto | 4 |
| Sant'Angelo dei Lombardi | 3 |
| Solofra | 3 |
| Vallata | 2 |
| COT | 2 |
| **Tot. 43** | |

**Requisiti di accesso**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63, comma 5 MMG vigente, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti di EST i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione di cui all'art. 66 ACN MMG.

**Medici aventi titolo a concorrere e criteri di graduazione**

Ai sensi dell'art. 63, comma 6 ACN MMG vigente, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:
**a)** i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per l' Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione che ha pubblicato gli incarichi vacanti o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono.
I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.
I medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale,

detratti i periodi di eventuale sospensione di cui all'art.22, comma 1 ACN MMG. In caso di pari posizione sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.
Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.
I medici già titolari di incarico di emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione **solo** per trasferimento**.**
**b)** i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso.
I suddetti medici sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri: **a)** punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'articolo 19; **b)** punti 5 a coloro che nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico; **c)** punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
**c)** i medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda concernente il presente Avviso.
**d)** i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente.
I medici di cui alle lettere c) e d) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.
**e)** i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione;
**f)** i medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione.
I medici di cui alle lettere e) ed f) sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità, sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.
L'Azienda interpella prioritariamente i medici di cui alla lettera a), successivamente i medici di cui alla lettera b), i medici di cui alla lettera c), i medici di cui alla lettera d), i medici di cui alla lettera e) ed infine i medici di cui alla lettera f). **I medici di cui alle lettere c), d), e) ed f) sono interpellati con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.**

## Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

I medici interessati possono presentare domanda di partecipazione, con apposizione del bollo in osservanza della normativa vigente (€16,00), **entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC**, utilizzando la seguente modulistica in allegato:

- Allegato A in ipotesi di partecipazione per trasferimento ai sensi della lett.a);
- Allegato B in ipotesi di partecipazione per graduatoria ai sensi della lett.b);
- Allegato C in ipotesi di partecipazione ai sensi delle lett. c) e d);
- Allegato D in ipotesi di partecipazione ai sensi della lett. e);
- Allegato E in ipotesi di partecipazione ai sensi della lett. f);
- Allegato F (autocertificazione informativa);
- Allegato G (dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni).

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, al seguente indirizzo pec: **uoccureprimarie@pec.aslavellino.it**, indicando in oggetto la dicitura "**Zone Carenti ET - anno 2025 - I° Semestre**"; la stessa deve riportare in allegato **a)** copia di documento di riconoscimento in corso di validità, **b)** autocertificazione informativa, compilata in ogni sua parte come da **allegato F** e debitamente sottoscritta dal candidato **c)** modulo attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di imposta di bollo (**allegato G**).

## Pubblicazione delle graduatorie e procedure per l'assegnazione degli incarichi

L'ASL di Avellino procederà alla valutazione delle istanze pervenute sulla scorta degli ordini di priorità di cui al presente Avviso e predisporrà le graduatorie aziendali, le quali verranno rese pubbliche, mediante affissione sul sito istituzionale, apponendo a fianco al nominativo di ciascun medico lo o gli incarichi vacanti per i quali egli abbia inoltrato domanda di assegnazione.
Espletate le procedure afferenti alle eventuali istanze di revisione pervenute entro il termine di cinque giorni, l'Azienda procede alla approvazione definitiva delle graduatorie.

Tutti i medici inseriti nelle graduatorie di cui innanzi saranno convocati a mezzo pec con un preavviso di 7 giorni.
Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà esprimere, **esclusivamente a mezzo pec,** la propria accettazione, indicando l'ordine di priorità tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso, gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli vacanti. Il medico impossibilitato dovrà trasmettere, **entro le ore 12,00 del giorno antecedente la data indicata per la seduta di accettazione**, la seguente modulistica che sarà inserita, sul sito istituzionale: autocertificazione informativa e modulo di consenso.
A detta documentazione, andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.
La mancata presentazione presso la sede di convocazione e l'assenza/invio tardivo di comunicazione PEC entro il termine indicato sono considerate rinuncia del medico all'assegnazione degli incarichi di che trattasi.
All'atto dell'assegnazione dell'incarico, il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'art.21 ACN MMG vigente devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.
L'Azienda procede, quindi, alla formalizzazione degli incarichi e, in caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, comunica all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico.
L'Azienda conferisce definitivamente l'incarico a tempo indeterminato, ovvero l'incarico temporaneo ai medici di cui all'articolo 9, comma 1 D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, con provvedimento del Direttore Generale che viene comunicato all'interessato mediante PEC, con l'indicazione del termine di inizio dell'attività, da cui decorrono gli effetti giuridici ed economici.
Il Direttore Generale conferisce l'incarico a tempo indeterminato ai medici di cui all'articolo 9, comma 1 D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60 con decorrenza dalla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, previa acquisizione dell'autocertificazione del titolo.
Ai sensi dell'art. 64, co.6 ACN MMG vigente, ai medici di cui all'art.9, comma 2 del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 e a quelli di cui all'art.12, comma 4 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, cui venga conferito un incarico di emergenza sanitaria territoriale e per i quali le Regioni abbiano stabilito il mantenimento della frequenza a tempo pieno al corso di formazione specifica in medicina generale, l'incarico è comunque conferito per un monte ore pari a 38, applicando tuttavia una sospensione parziale dell'attività convenzionale, ai fini giuridici ed economici, pari a 14h settimanali. Tale sospensione permane fino alla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.
Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.2016/679, in relazione ai dati personali richiesti, si precisa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la procedura di attribuzione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

**Il Direttore Generale**
**dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante**

Mario Nicola
Vittorio Ferrante
06.06.2025
15:29:28
GMT+02:00

| | |
|---|---|
| | **ASL AVELLINO**<br>**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO** |

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**

**( per trasferimento )**

**(ALLEGATO A)**

**Al DIRETTORE GENERALE**

**ASL AVELLINO**

**VIA DEGLI IMBIMBO 10/12**

**83100 AVELLINO**

**Marca da Bollo € 16,00**

Il sottoscritto Dott. _____nato a _____
Prov._____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____prov.. _____ via _____
_____n._____ CAP_____

a far data dal _____Azienda di residenza Regione _____

dal _____ CELL._____ PEC

_____

TITOLARE DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO per l'Emergenza Sanitaria Territoriale

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

ai sensi dell'art. 63, comma 6, lettera a) del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n._____ del_____ e segnatamente per i seguenti incarichi:

| N. POSTI | DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____ |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**DICHIARA**

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____con voto _____ ;
2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;
3. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale presso l'Azienda di _____della Regione_____ dal

_____;

4. 4. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale:

| | | | |
|---|---|---|---|
| dal_____ | al_____ | ASL_____ | Regione_____ _____ |
| dal_____ | al_____ | ASL_____ | Regione_____ _____ |
| dal_____ | al_____ | ASL_____ | Regione_____ _____ |
| dal_____ | al_____ | ASL_____ | Regione_____ _____ |

5. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;
6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec: _____

Data _____firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

| | |
|---|---|
| | **ASL AVELLINO**<br>**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO** |

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**

**( per graduatoria )**

**(ALLEGATO B)**

**Al DIRETTORE GENERALE**
**ASL AVELLINO**

**VIA DEGLI IMBIMBO 10/12**

**83100 AVELLINO**

**Marca da Bollo € 16,00**

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____ Prov. _____il _____codice fiscale _____residente a _____

prov._____via_____n._____

CAP_____dal_____Cell._____

PEC_____

**INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2024**

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi

| N. POSTI | DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____ |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**DICHIARA**

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data_____ con voto _____ ;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di essere iscritto nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2024 con punti_____ e che alla data di

scadenza della presentazione della domanda di inserimento/integrazione titoli nella graduatoria non era titolare di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale;

4. di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel comune di_____ dal_____:

6. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa ASL nel servizio di Assistenza Primaria a quota oraria dal _____ ;

7. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito della Regione Campania nel servizio di Assistenza Primaria a quota oraria ASL dal_____ al_____ n

8. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

9. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.mi. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

pec: _____

Data_____ firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

| | |
|---|---|
| | **ASL AVELLINO**<br>**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO** |

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**

**(Medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale)**

**(ALLEGATO C)**

**Al DIRETTORE GENERALE**
**ASL AVELLINO**

**VIA DEGLI IMBIMBO 10/12**

**83100 AVELLINO**

**Marca da Bollo € 16,00**

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____

Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____prov..._____

via _____n._____

CAP_____dal_____ Cell. _____
_____PEC_____

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'art.63, comma 6, lettere c) e d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

| N. POSTI | DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____ |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**DICHIARA**

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di

_____ in data_____ con voto _____:

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____ ;

3. di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la Regione_____in data _____;

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel Comune di _____prov._____ dal_____;

6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F);
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo: _____ _____

pec: _____

Data_____ firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

| | |
|---|---|
| | **ASL AVELLINO**<br>**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO** |

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**

**(Medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione)**

**(ALLEGATO D)**

**Al DIRETTORE GENERALE**
**ASL AVELLINO**

**VIA DEGLI IMBIMBO 10/12**

**83100 AVELLINO**

**Marca da Bollo € 16,00**

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____

Prov. _____il _____codice fiscale _____ residente

a _____ prov.. _____via _____ n _____ CAP_____dal _____

CELL._____PEC_____

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'art.63, comma 6, lettera e) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

| N. POSTI | DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____ |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**DICHIARA**

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data _____con voto _____;;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso)

anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la Regione iniziato in data_____;

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel Comune di _____prov (_____) dal_____

6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

**DICHIARA INOLTRE**

a) di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN uno o più incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale rimarranno vacanti;
b) di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale;

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec:_____

Data_____ firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

| | |
|---|---|
| | **ASL AVELLINO**<br>**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO** |

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**

**(Medici di cui all'art.12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione)**

**(ALLEGATO E)**

**Al DIRETTORE GENERALE**
**ASL AVELLINO**

**VIA DEGLI IMBIMBO 10/12**

**83100 AVELLINO**

**Marca da Bollo € 16,00**

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____ Prov. _____il _____codice fiscale _____ residente a _____ prov.. _____via _____n. _____ CAP_____dal _____ CELL. _____

PEC_____

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'art.63, comma 6, lettera f) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

| N. POSTI | DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____ |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**DICHIARA**

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data _____con voto _____;;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____

presso la Regione iniziato in data_____;

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel Comune di _____prov(_____) dal_____

6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

**DICHIARA INOLTRE**

c) di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN uno o più incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale rimarranno vacanti;
d) di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale;

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec:_____

Data_____ firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

**(ALLEGATO F)**

**AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA**

Il sottoscritto Dott, _____nato_____
a_____ Prov. _____il _____codice
fiscale_____ residente in _____ prov.
_____via _____n. CAP_____

dal _____iscritto all'ordine dei medici n. _____della provincia

di_____CELL. _____
PEC_____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**DICHIARA**

1. fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;
2. fruire / non fruire (1) di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente;
3. fruire /non fruire (1) di trattamento di quiescenza per le sole prestazioni della quota "A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM;
4. essere / non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) :

Soggetto_____ ore settimanali _____Via _____Comune di _____Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo :

dal_____;

5. essere / non essere (1) titolare di incarico come medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____scelte e con n° scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____Azienda_____;

6. essere /non essere (1) titolare di incarico come Medico Pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. scelte periodo dal
7. essere / non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come Medico Specialista ambulatoriale convenzionato interno (2) :

Azienda _____ branca_____ore settimanali_____

Azienda _____ branca _____ore settimanali_____

8. essere / non essere (1) iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti convenzionati esterni (2):

provincia _____branca_____ periodo: dal_____

9. avere / non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 quinquies, Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni:

Azienda_____ Via _____

Tipo di attività _____

periodo: dal_____

10. essere / non essere (1) titolare di incarico di Assistenza Primaria, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione o in altra regione (2) :

Regione _____Azienda_____

ore sett. _____in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

11 di essere / non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto

Legislativo n. 368/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal_____

12. operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 — quinquies del decreto legislativo n 502/1992 e successive modificazioni (2):

Organismo _____ ore settimanali settimanali _____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

13. operare / non operare (1) a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 Legge n. 833/78: (2)

Organismo _____ore settimanali _____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal _____

14. svolgere / non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

Azienda _____ ore settimanali_____

Via _____Comune di _____ Periodo: dal_____

15 svolgere / non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2) Azienda Comune di _____ Periodo: dal _____

16 avere /non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

17 essere /non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale: _____

18 svolgere /non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compresa nei punti precedenti ; in caso negativo scrivere : nessuna)

Periodo: dal _____

19 essere / non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato : (1) (2)

Azienda _____Comune _____ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo : dal_____

20 operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 5, 6, 7, 10):

Soggetto Pubblico_____

Via _____

Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal_____al_____

NOTE:_____
_____
_____
_____

DICHIARO CHE LE NOTIZIE SOPRA RIPORTATE CORRISPONDONO AL VERO

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene rea.

Data _____In Fede_____

(1) Cancellare la parte che non interessa; (2) Completare con notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare la sezione not2

**ALLEGATO G**

**DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO PER LA PRESTAZIONE DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE trasmesse tramite posta elettronica certificata (PEC)**

**Al Direttore Generale ASL Avellino**
**via degli Imbimbo, 10-12**
**83100 Avellino**

Il sottoscritto Dott._____
codice fiscale:_____
nato a _____(Prov._____) il_____
residente a_____(Prov._____)
via_____n. Civ._____

**consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, ai sensi ed agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000, N.445:**

**DICHIARA**

1. che la marca da bollo, numero identificativo_____, figurante sul frontespizio della domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di E.S.T. (anno 2024), trasmessa per PEC in data_____, è conforme all'originale in proprio possesso;
2. di essere a conoscenza che potranno essere effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese in occasione della presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e, pertanto si impegna a conservare la suddetta marca n._____ in originale, debitamente incollata e annullata nell'apposito spazio della domanda stessa, ed a renderla disponibile ai fini dei suddetti controlli.

Luogo e data_____ Firma per esteso_____(1)

***(1) Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445//2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.***

RAFFAELLA
DEL VECCHIO
17.06.2025
16:29:05
GMT+02:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio 1 - 82100 Benevento

# Deliberazione N. 282 del 17/06/2025

**PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

**OGGETTO: OGGETTO: PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 " Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all"implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006.**
**AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER L"ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, A TEMPO DETERMINATO, PER LA DURATA DI 17 MESI, DI UN INFERMIERE/ASSISTENTE SANITARIO, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, DA ASSEGNARE AL PUNTO SCREENING - SEDE BENEVENTO DELL"ASL DI BENEVENTO, ORDINE DI INVESTIMENTO 1001609**

**In pubblicazione dal 17/06/2025 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi**

## Atto immediatamente esecutivo

***Elenco firmatari***

*Daniela De Luca - UFFICIO DELIBERE*

*Raffaella Del Vecchio - U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE*

*Carlo Esposito - DIREZIONE AMMINISTRATIVA*

*Marco De Fazio - DIREZIONE SANITARIA*

*Gennaro Volpe - DIREZIONE GENERALE*

*Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

**UOC PROPONENTE: UOC GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

**OGGETTO: PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006.**
**AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, A TEMPO DETERMINATO, PER LA DURATA DI 17 MESI, DI UN INFERMIERE/ASSISTENTE SANITARIO, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, DA ASSEGNARE AL PUNTO SCREENING - SEDE BENEVENTO DELL'ASL DI BENEVENTO, ORDINE DI INVESTIMENTO 1001609**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI n._____ PAGINE CON n._____ ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

**DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE**

*Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)*
*Il Responsabile del Procedimento*
*Dott.ssa Raffaella Del Vecchio*

*Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____*
*Si attesta che il presente atto comporta/ non comporta costi per l'Azienda*

*Il Direttore f.f. UOC Gestione delle Risorse Umane*
*Dott.ssa Raffaella Del Vecchio*

| ESECUTIVITA' | RELATA DI NOTIFICA |
|---|---|
| ORDINARIA □ | Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente. |
| IMMEDIATA □ | Il Responsabile della Pubblicazione<br>Il Funzionario Ufficio Delibere |
| Dal_____ | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Il Responsabile Unico del Progetto della Scheda progetto 4 “Azioni volte all’implementazione dei tre screening principali”, dott.ssa Raffaella Del Vecchio, alla stregua dell’istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità amministrativo– contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;
Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;
Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

Il Responsabile Unico del Progetto della Scheda progetto 4 “Azioni volte all’implementazione dei tre screening principali”
dott.ssa Raffaella Del Vecchio

**PREMESSO CHE**

con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l’Accordo di partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l’Obiettivo 4. “Un’Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali” anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027 (PNES);
- con la decisione C (2022)8051 del 04.11.2022 della Commissione europea è stato approvato il programma “PN Equità nella Salute 2021-2027” (nel prosieguo PN o PNES) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- il PNES interviene nelle sette Regioni meno sviluppate (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l’accesso e si articola in quattro aree prioritarie di intervento:
“contrastare la povertà sanitaria”, “prendersi cura della salute mentale”, “il genere al centro della cura” e “maggiore copertura degli screening oncologici”;
- il “PN Equità nella Salute 2021-2027”, al parag.1.8 “Governance”, individua l’Autorità di Gestione del Programma nel Ministero della Salute e quale Organismi Intermedi (di seguito OI) per l’attuazione degli interventi nelle aree diverse da quella “Contrastare la povertà sanitaria” le Regioni;
- con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza;
- con il medesimo Decreto n.5/2023 sono state assegnate alla Regione Campania, in qualità di OI, risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 348 del 13/06/2023 è stata designata per la Regione quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e al contempo è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l’individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma nonché l’attuazione, le verifiche di gestione e rendicontazione, in linea con le indicazioni fornite dall’Autorità di Gestione e del Sistema di Gestione e Controllo;
- gli obiettivi del PN Equità nella Salute si realizzano attraverso gli interventi pianificati dalle Regioni in via generale nell’ambito del documento “Linee Programmatiche di intervento” e dettagliati all’interno dei Piani Operativi approvati dall’Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità;
- con la Deliberazione n. 574 del 18/10/2023 la Giunta ha approvato le “Linee Programmatiche di intervento” demandando alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l’attuazione degli interventi oggetto del Piano Operativo;

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

- in data 15/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio e il Ministero della Salute, Segretariato Generale, in qualità di Autorità di Gestione del PNES (AdG), che individua le funzioni delegate all'OI e le modalità del loro svolgimento, approvata poi con il Decreto del Segretario generale n. 47 del 16 novembre 2023, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1158, in data 23/11/2023 e alla Corte dei Conti il 27/12/2023 n. 3128;
- con Deliberazione n. 271 del 30/05/2024 la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'AdG-Ministero della salute con proprio Decreto MDSDPDMF n. 24 del 03/05/2024, che recepisce le raccomandazioni formulate dalla medesima AdG;
- il PO Campania, oltre a individuare i beneficiari, dettaglia gli interventi da realizzare a valere sul PNES nelle aree "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici", nonché la relativa modalità e tempistica di attuazione e le tipologie di spesa ammissibili;
- il PO Campania individua n.10 progetti cd "a regia regionale", per un importo complessivo di € 74.585.467, assegnandone la responsabilità della gestione, attuazione, controllo e rendicontazione alle Aziende Sanitarie Locali individuate quali "beneficiarie";
- con il Decreto Dirigenziale n.563 del 13/06/2024 la Direzione Generale per la tutela della Salute ha approvato il riparto dell'importo complessivo di € 74.585.467,00 tra le sette AA.SS.LL della Campania individuate nel PO Campania quali beneficiari dei progetti "a regia regionale";
- con il Decreto Dirigenziale n. 882 del 04/10/2024 è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento per un importo complessivo di € 4.506.043,97 a valere sul PO Campania- PNES, di cui € 3.183.279,91 FSE+ ed € 1.322.764,06 FESR, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- che in ogni singola scheda progettuale è stato declinato il modello organizzativo per l'attuazione del progetto ed individuate le articolazioni aziendali coinvolte;
con la nota prot. n. 0086996 del 26/08/2024 e successiva integrazione prot.n. 0097970 del 26/09/2024, l'ASL di Benevento ha trasmesso il "Piano di Interventi" relativo ai progetti da realizzare nell'ambito del PO Campania- Equità nella salute;
- con la comunicazione prot. n. 0103994 del 11/10/2024 è stata trasmessa alla Regione Campania la Convenzione "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (CCI2021IT05FFPR002) debitamente sottoscritta dal Direttore Generale p.t. dell'ASL di Benevento;
-con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024 è stato approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024;
-con la Delibera del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Disposizioni", richiamato il Decreto Dirigenziale n.882 del 04/10/2024 con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento per un importo complessivo di € 4.506.043,97 a valere sul P.O. Campania- PNES, di cui € 3.183.279,91 FSE+ ed € 1.322.764,06 FESR, richiamata altresì la Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024 il cui schema è stato approvato con il Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024, si è proceduto a prendere atto del nominativo del referente amministrativo, in qualità di "referente operativo di progetto", come da schede progettuali annesse al Piano di Interventi ed in particolare, per la Scheda progetto 4 "Azioni volte all'implementazione dei tre screening principali", è stata individuata la dott.ssa Raffaella Del Vecchio;
-con la stessa Delibera del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 sono stati confermati i nominativi dei referenti sanitari per le singole aree di intervento e sono stati rimodulati quelli dei referenti amministrativi così come disposto nelle richiamate schede progettuali, individuando i seguenti nominativi: per l'Area di Coordinamento: Dott.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Marco de Fazio e dott.ssa Valentina Galdo in qualità di referenti sanitari; Dott. Carlo Esposito, dott.ssa Stefania Pizzi e dott. Pasquale Beneduce in qualità di referenti amministrativi; per l'Area implementazione screening: dott.ssa Elena Fossi in qualità di referente sanitario e dott.ssa Raffaella Del Vecchio in qualità di referente amministrativo;
- con la successiva Deliberazione del DG dell'Asl Benevento n. 253 del 29/05/2025 si è proceduto a nominare nella funzione di Responsabile Unico del Progetto (ex art. 15, D.lgs. 36/2023) la dott.ssa Raffaella del Vecchio in sostituzione dell'ing. Pucillo per gli interventi progettuali di cui alle schede nn.1, 2, 4 e 5;

**PREMESSO ALTRESI'**
-con la scheda progetto 4, codice progetto CAM.4k.2_04 del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento, approvato con il Decreto Dirigenziale n.882 del 04/10/2024, è stato programmato un intervento di rafforzamento del punto screening sito in Benevento, via Oderisio;
-pertanto, con la scheda progetto 4, codice progetto CAM.4k.2_04 del "Piano di Interventi", è stata originariamente programmata l'attivazione di un avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio con impegno di spesa annuo di € 27.694,84 per un totale pari ad € 55.389,68 per la durata di 24 mesi (impegno orario pari a 36 ore settimanali), oltre ad € 3323,38 per costi indiretti, per un totale complessivo di € 58.713,06 (di cui l'importo di € 173,46, pari alla differenza di costo, verrà coperta con altre risorse aziendali);
- al fine di dare esecuzione alla scheda progetto 4, codice progetto CAM.4k.2_04 del "Piano di Interventi", con la Deliberazione del DG dell'Asl Benevento n. 621 del 13/12/2024 è stato indetto un avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la durata di 24 mesi di assistente sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, ordine di investimento 1001609;
-con la successiva Deliberazione del DG dell'Asl Benevento n. 16 del 21/01/2025 si è proceduto all'ammissione dei candidati e alla nomina della Commissione Esaminatrice;
-con la Deliberazione del DG dell'Asl Benevento n. 33 del 30/01/2025 si è proceduto a: 1) approvare i lavori della Commissione Esaminatrice nominata con la Deliberazione n. 16 del 21/01/2025; 2) approvare la graduatoria finale di merito trasmessa dalla Commissione Esaminatrice con nota prot. n. 8978/i del 24/01/2025, così formata: 1. Di Criscio Alessia punti 36,70; 2. Iacobellis Simona punti 34; 3. Marino Francesca punti 30,55; 3) dichiarare vincitore dell'Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la durata di 24 mesi di assistente sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, indetto con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 621 del 13/12/2024, la candidata dott.ssa Di Criscio Alessia;
-con la nota acquisita al prot. al n. 0019464/e del 19/02/2025 la vincitrice Alessia Di Criscio ha comunicato la volontà di non accettare;
-successivamente, con nota prot. 20030 del 20/02/2025 è stata convocata la candidata posizionata al secondo posto della graduatoria, dott.ssa Iacobellis Simona, che con nota acquisita al protocollo aziendale n. 0020779/e del 24/02/2025 ha parimenti rinunciato;
-infine, con nota prot. 0022263 del 26/02/2025 è stata convocata la candidata posizionata al terzo posto della graduatoria, dott.ssa Francesca Marino, che con nota di riscontro acquisita al protocollo aziendale n. 0023616/e del 03/03/2025 ha rinunciato;
**CONSIDERATO**
-pertanto che l'avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la durata di 24 mesi di assistente sanitario da assegnare al punto screening, indetto con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 621 del 13/12/2024 e definito con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 33 del 30/01/2025, non ha consentito il reclutamento del borsista, mentre persiste l'esigenza di rafforzare il punto screening;
-altresì che il costo totale del progetto denominato "Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali", contraddistinto dal codice CAM.4k.2_04 è pari ad € 58.539,60, si ritiene opportuno attivare un avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato per la durata di 17 mesi, di una fi-

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

gura professionale del ruolo sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, ordine di investimento 1001609, ammettendo alla partecipazione, in aggiunta alla figura dell'assistente sanitario, anche una delle altre figure del ruolo sanitario dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari, quale l'infermiere;

**VERIFICATO**

-che per l'importo necessario ad attivare il rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato per la durata di 17 mesi, pari ad € **54.870,05,** sussiste la relativa copertura finanziaria con fondi vincolati a valere sul PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006;

**PROPONE**

**Per i motivi su esposti, qui riportati e confermati, l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:**

1. Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 882 del 04/10/2024 con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento per un importo complessivo di € 4.506.043,97 a valere sul P.O. Campania- PNES, di cui € 3.183.279,91 FSE+ ed € 1.322.764,06 FESR, richiamata altresì la Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024, richiamata infine la Deliberazione del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Disposizioni", dare atto che l'avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la durata di 24 mesi di assistente sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento, indetto con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 621 del 13/12/2024, è stato definito con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 33 del 30/01/2025 di approvazione della graduatoria; dare atto altresì che tale graduatoria allo stato risulta completamente utilizzata ed esaurita, senza avere reclutato la figura professionale richiesta;
2. In esecuzione della Deliberazione del Dg dell'Asl Benevento n. 253 del 29/05/2025 con la quale si è proceduto a nominare nella funzione di Responsabile Unico del Progetto (ex art. 15, D.lgs. 36/2023) la dott.ssa Raffaella Del Vecchio per gli interventi progettuali di cui alle schede nn.1, 2, 4 e 5, procedere all'indizione di un avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di 17 mesi, di un infermiere/assistente sanitario, area dei professionisti della salute e dei funzionari, da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, ordine di investimento 1001609;
3. di approvare l'allegato avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato per la durata di 17 mesi, di un infermiere/assistente sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, ordine di investimento 1001609, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di dare atto che per l'importo necessario ad attivare il sopra descritto rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di 17 mesi, pari all'importo onnicomprensivo di € 54.870,05, sussiste la relativa copertura finanziaria con fondi vincolati a valere sul PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006;

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

5. di precisare che le domande di partecipazione potranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it entro le ore 23:59 del decimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
6. disporre la pubblicazione del presente avviso pubblico sul Burc e sul sito www.aslbenevento.it , sezione albo pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti, precisando che il termine di scadenza delle domande di partecipazione scade alle ore 23:59 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R.C., pertanto le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel B.U.R.C. e quelle inviate dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione;
7. TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge, all'Area di Coordinamento, alla dott.ssa Elena Fossi referente sanitario per l'Area implementazione screening, all'UOS Controllo di Gestione, all'UOC GEF;
8. RENDERE la stessa immediatamente esecutiva;

Il Direttore f.f. UOC GRU
(dott.ssa Raffaella Del Vecchio)
Responsabile Unico del Progetto della Scheda progetto 4
"Azioni volte all'implementazione dei tre screening principali"

## IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gennaro Volpe, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 325 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 112 del 04.08.2022 e dell'atto Deliberativo n. 281 del 9/08/2022 con il quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 9.08.2022;
Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intendono favorevoli:

**Il Direttore Amministrativo**
**Dott. Carlo Esposito**

**Il Direttore Sanitario**
**Dott. Marco De Fazio**

## DELIBERA

Per i motivi su esposti, qui riportati e confermati:

1. Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 882 del 04/10/2024 con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento per un importo complessivo di € 4.506.043,97 a valere sul P.O. Campania- PNES, di cui € 3.183.279,91 FSE+ ed € 1.322.764,06 FESR, richiamata altresì la Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024, richiamata infine la Deliberazione del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Disposizioni", dare atto che l'avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la durata di 24 mesi di assistente sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento, indetto con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 621 del 13/12/2024, è stato definito con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 33 del 30/01/2025 di approvazione della graduatoria; dare atto altresì che tale graduatoria allo stato risulta completamente utilizzata ed esaurita, senza avere reclutato la figura professionale richiesta;

REGIONE CAMPANIA

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

2. In esecuzione della Deliberazione del Dg dell'Asl Benevento n. 253 del 29/05/2025 con la quale si è proceduto a nominare nella funzione di Responsabile Unico del Progetto (ex art. 15, D.lgs. 36/2023) la dott.ssa Raffaella Del Vecchio per gli interventi progettuali di cui alle schede nn.1, 2, 4 e 5, procedere all'indizione di un avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di 17 mesi, di un infermiere/assistente sanitario, area dei professionisti della salute e dei funzionari, da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, ordine di investimento 1001609;
3. di approvare l'allegato avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato per la durata di 17 mesi, di un infermiere/assistente sanitario da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, ordine di investimento 1001609, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di dare atto che per l'importo necessario ad attivare il sopra descritto rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di 17 mesi, pari all'importo onnicomprensivo di € 54.870,05, sussiste la relativa copertura finanziaria con fondi vincolati a valere sul PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006;
5. di precisare che le domande di partecipazione potranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it entro le ore 23:59 del decimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
6. disporre la pubblicazione del presente avviso pubblico sul Burc e sul sito www.aslbenevento.it , sezione albo pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti, precisando che il termine di scadenza delle domande di partecipazione scade alle ore 23:59 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R.C., pertanto le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel B.U.R.C. e quelle inviate dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione;
7. TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge, all'Area di Coordinamento, alla dott.ssa Elena Fossi referente sanitario per l'Area implementazione screening, all'UOS Controllo di Gestione, all'UOC GEF;
8. RENDERE la stessa immediatamente esecutiva;

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gennaro Volpe

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Daniela De Luca



fonte: http://burc.regione.campania.it

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

## AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO

**PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006.**
**AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, A TEMPO DETERMINATO, PER LA DURATA DI 17 MESI, DI UN INFERMIERE/ASSISTENTE SANITARIO, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, DA ASSEGNARE AL PUNTO SCREENING - SEDE BENEVENTO DELL'ASL DI BENEVENTO, ORDINE DI INVESTIMENTO 1001609**

**Premesso:**

- con il Decreto Dirigenziale n. 882 del 04/10/2024 è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento per un importo complessivo di € 4.506.043,97 a valere sul PO Campania- PNES, di cui € 3.183.279,91 FSE+ ed € 1.322.764,06 FESR;
- in ogni singola scheda progettuale è stato declinato il modello organizzativo per l'attuazione del progetto e sono state individuate le articolazioni aziendali coinvolte;

con la nota prot. n. 0086996 del 26/08/2024 e successiva integrazione prot.n. 0097970 del 26/09/2024, l'ASL di Benevento ha trasmesso il "Piano di Interventi" relativo ai progetti da realizzare nell'ambito del PO Campania- Equità nella salute;

- con la comunicazione prot. n. 0103994 del 11/10/2024 è stata trasmessa alla Regione Campania la Convenzione "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (CCI2021IT05FFPR002) debitamente sottoscritta dal Direttore Generale p.t. dell'ASL di Benevento;

-con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024 è stato approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024;

-con la Delibera del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Disposizioni", richiamato il Decreto Dirigenziale n.882 del 04/10/2024 con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento e la contestuale approvazione del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento, richiamata altresì la Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania sottoscritta tra la Regione Campania e la ASL di Benevento in data 11 ottobre 2024 il cui schema è stato approvato con il Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024, si è proceduto a prendere atto del nominativo del referente amministrativo, in qualità di "referente operativo di progetto", come da schede progettuali annesse al Piano di Interventi ed in particolare, per la Scheda progetto 4 "Azioni volte all'implementazione dei tre screening principali", è stata individuata la dott.ssa Raffaella Del Vecchio;

-con la stessa Delibera del DG dell'Asl Benevento n. 592 del 21/11/2024 sono stati confermati i nominativi dei referenti sanitari per le singole aree di intervento e sono stati rimodulati quelli dei referenti amministrativi così come disposto nelle richiamate schede progettuali, individuando i seguenti nominativi: per l'Area di Coordinamento: Dott. Marco de Fazio e dott.ssa Valentina Galdo in qualità di referenti sanitari; Dott. Carlo Esposito, dott.ssa Stefania Pizzi e dott. Pasquale Beneduce in qualità di referenti amministrativi; per l'Area implementazione screening: dott.ssa Elena Fossi in qualità di referente sanitario e dott.ssa Raffaella Del Vecchio in qualità di referente amministrativo;

-con la scheda progetto 4, codice progetto CAM.4k.2_04 del "Piano di Interventi" della ASL di Benevento, approvato



fonte: http://burc.regione.campania.it

con il Decreto Dirigenziale n.882 del 04/10/2024, è stato programmato il rafforzamento del punto screening sito in Benevento, via Oderisio, inizialmente mediante il reclutamento di una unità del ruolo sanitario alla quale conferire una borsa di studio;
-pertanto, con la scheda progetto 4, codice progetto CAM.4k.2_04 del "Piano di Interventi", è stata programmata l'attivazione di un avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio con impegno di spesa annuo di € 27.694,84 per un totale pari ad € 55.389,68 per la durata di 24 mesi (impegno orario pari a 36 ore settimanali), oltre ad € 3323,38 per costi indiretti, per un totale complessivo di € 58.713,06;
- l'avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per la durata di 24 mesi di assistente sanitario da assegnare al punto screening, indetto con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 621 del 13/12/2024 e definito con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 33 del 30/01/2025, non ha consentito il reclutamento del borsista, mentre persiste l'esigenza di rafforzare il punto screening con una figura professionale del ruolo sanitario;
-in esecuzione della Deliberazione del DG dell'Asl Benevento n. 253 del 29/05/2025 con la quale si è proceduto a nominare nella funzione di Responsabile Unico del Progetto (ex art. 15, D.lgs. 36/2023) la dott.ssa Raffaella del Vecchio per gli interventi progettuali di cui alle schede nn.1, 2, 4 e 5, al fine di reclutare una figura professionale per rafforzare il punto screening viene indetto un avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di 17 mesi, di un infermiere/assistente sanitario, area dei professionisti della salute e dei funzionari, da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, nell'ambito del PO Campania – PNES 21/27 – Piano interventi ASL di Benevento – Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4K.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006, ordine di investimento 1001609;

**DATO ATTO CHE**

-è pertanto necessario procedere all'indizione di un avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di 17 mesi, di un infermiere/assistente sanitario, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, da assegnare al punto screening - sede Benevento dell'Asl di Benevento, ordine di investimento 1001609;
-per l'importo necessario ad attivare il rapporto di lavoro subordinato con un infermiere/assistente sanitario, a tempo determinato per la durata di 17 mesi, pari all'importo onnicomprensivo di € 54.870,05, sussiste la relativa copertura finanziaria con fondi vincolati a valere sul PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006;

**ART.1 DESTINATARI DEL BANDO**

L'avviso pubblico è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

**ART. 2 RISORSE FINANZIARIE**

L'importo complessivo del progetto denominato CAM.4K.2_04 - "Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali", pari all'importo onnicomprensivo di euro 54.870,05, è a carico delle risorse del PO Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi – ASL Benevento;

**ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE**

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'avviso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione ed anche al momento dell'inizio delle attività lavorative:
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
b) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura selettiva si riferisce. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (decadenza nel caso in cui sia accertato che l'impiego è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile) e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
f) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici:

**UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:**

1. Per l'assistente sanitario: Diploma di Laurea per Assistente Sanitario (L-SNT/4) ovvero Diploma di laurea di I° livello per assistente sanitario ovvero diploma universitario di Assistente Sanitario conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 D. Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni (ex D.M. n. 69/97) ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici dal DM 27.07.2000; per i titoli conseguiti all'estero è necessario il possesso del provvedimento di equivalenza di cui all'art.38 del D.Lgs. n.165/2001;
2. Per l'infermiere: Diploma di Laurea in Infermieristica (classe L/SNT01) ovvero Diploma Universitario di "Infermiere", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. ovvero altri diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27/7/2000); per i titoli conseguiti all'estero è necessario il possesso del provvedimento di equivalenza di cui all'art.38 del D.Lgs. n.165/2001;
3. iscrizione al relativo Albo in Italia per i candidati con cittadinanza italiana, o, per gli altri candidati, iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea; fermo rimanendo, per tutti, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, ovvero l'obbligo di aver avviato l'iter per tale iscrizione prima dell'assunzione in servizio così come previsto dalla normativa vigente;
   I suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.
4. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata, a cura dell'Asl Benevento, prima dell'immissione in servizio.
   Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione al presente avviso pubblico, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione, oltre alla mancanza dei requisiti di ammissione suddetti, la presentazione della domanda oltre il termine stabilito dall'avviso e la mancata allegazione del documento di riconoscimento.

**ART. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza.

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it **entro le ore 23:59 del decimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.** Il termine sopra indicato è perentorio.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte.

Per essere ammessi alla partecipazione i candidati dovranno necessariamente pagare la tassa di partecipazione non rimborsabile di € 15,00 (QUINDICI/00) mediante bonifico su conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere Unicredit Banca S.p.A. avente le seguenti coordinate: IBAN: IT 29 J 02008 15004 000065362678 ; nella causale dovranno specificare: "COGNOME, NOME, Contributo spese avviso pubblico PN Equità nella salute 2021-2027 per 1 unità da assegnare al punto screening".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento e la mancata allegazione della ricevuta di versamento comporteranno l'esclusione dalla procedura.

**COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

4.1 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

La partecipazione al concorso pubblico è consentita esclusivamente in modalità informatica mediante l'utilizzo della procedura presente sul sito https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it di seguito descritta.

Eventuali istanze di partecipazione prodotte con differenti modalità non saranno prese in considerazione.

4.2 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere prodotta, pena esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito **https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it,** come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

4.3 Registrazione nel sito aziendale

- Collegarsi al sito internet: https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it/ ;

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

4.4 Iscrizione on line al concorso pubblico

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso al quale si intende partecipare;
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l’ammissione al concorso;
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento”;
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera - precisando se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 - ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Attenzione: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.

**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso pubblico (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

d. domanda prodotta tramite questo portale https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l’ultima con la firma);

e. ricevuta di pagamento della tassa di partecipazione non rimborsabile di € 15,00;

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:**

a. decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all’estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);



fonte: http://burc.regione.campania.it

b. decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

c. pubblicazioni effettuate.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sulla piattaforma durante la fase di inoltro della candidatura.

Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Asl Benevento di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del Manuale istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo alla modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format; pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".

Attenzione: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è effettuata sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000, anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando, anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

4.5 Assistenza

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “Richiedi assistenza” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il Manuale istruzioni per l’uso della presente procedura e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
4.6 Procedura di eventuale integrazione di ulteriori titoli e documenti alla domanda di partecipazione al concorso.
Dopo l’invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista in precedenza.
4.7 CORREZIONE/INTEGRAZIONE DI UNA DOMANDA GIÀ INVIATA
Dopo l’invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per l’eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE’.
L’annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il “ritiro” della domanda inviata che perde di validità.

**Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L’Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all’ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato.
L’elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito istituzionale dell’Asl Benevento www.aslbenevento.it, Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione sarà altresì notificata agli interessati mediante PEC.
Costituiscono cause di non ammissione al concorso:

- la mancanza del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso pubblico;
- la mancata allegazione del documento di identità;
- l’utilizzo di modalità di iscrizione all’avviso pubblico diverse da quelle indicate nel presente bando;
- il mancato possesso di uno o più dei requisiti generali e specifici del presente bando;
- il mancato riconoscimento di equipollenza del titolo di studio conseguito all’estero;
- il mancato rispetto del termine di scadenza, nonché la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale;
- la mancata allegazione della domanda di partecipazione debitamente firmata.
- il mancato pagamento e la mancata allegazione della ricevuta di pagamento di € 15,00.

**Art. 6 AVVERTENZE**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell’invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per quanto concerne i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, si precisa che verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per quanto concerne il servizio prestato presso Case di Cura private, si precisa che verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera, ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.
INDICAZIONI NEL FORM DI COMPILAZIONE DEI SERVIZI PRESTATI
Al fine di evitare l'apertura di ticket di assistenza per fattispecie facilmente risolvibili in via autonoma dal candidato, si ritiene opportuno indicare, qui di seguito, le seguenti ed ulteriori istruzioni/suggerimenti per la compilazione anche al fine di consentire la corretta valutazione dei titoli e, in particolare, dei servizi prestati dai candidati:
· SEZIONE SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE:
Tale sezione deve essere utilizzata dal candidato per dichiarare esclusivamente i servizi prestati con rapporto di lavoro di dipendenza a tempo determinato o indeterminato presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere ed equiparate, altri Enti/ Istituzioni equiparati presso il S.S.N. e Pubbliche Amministrazioni.
Il candidato dovrà indicare il profilo professionale e la categoria di inquadramento attribuito all'atto della sottoscrizione del contratto; denominazione e sede della struttura di attività; le date di inizio e di fine, giorno, mese, anno, dei relativi periodi di attività, gli orari settimanali (tempo pieno o part time); nel caso di rapporto di lavoro part time è necessario specificare il numero delle ore di lavoro svolte nel corso della settimana.
Dovranno essere indicate altresì eventuali interruzioni (aspettative, sospensione, etc) del medesimo rapporto.
· SEZIONE ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA:
Tale sezione deve essere utilizzata dal candidato per dichiarare i servizi prestati con rapporto di lavoro diverso da quello di dipendenza, nello specifico, quindi, esperienze presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, Enti/Istituzioni equiparate e/o altre Pubbliche Amministrazioni come libero professionista, co.co.co, co.co.pro, rapporto convenzionato, borsista, ricercatore, etc. In questa sezione inserire anche il servizio militare, il servizio sostitutivo di leva, il servizio civile. Pertanto, nella stringa "Rapporto" del menu a tendina, dovrà essere selezionata la tipologia di rapporto interessata, tra quelle su indicate a titolo esemplificativo. Il candidato dovrà indicare il profilo professionale di inquadramento attribuito all'atto dell'incarico, denominazione e sede della struttura di attività, le date di inizio e di fine - (giorno, mese, anno) dei relativi periodi di attività, nonché il numero delle ore settimanali svolte nella sezione "N° ore settimanali". Nel caso non si conoscano le ore precise il candidato dovrà indicare nella sezione "ore" il dato "999".
Non sarà oggetto di valutazione l'attività prestata senza la precisa indicazione delle ore settimanali o totali, non sarà ritenuta valutabile la sola indicazione della data in quanto generica.
SEZIONE SERVIZI PRESSO PRIVATI ACCREDITATI O INTERINALI:
Tale sezione deve essere utilizzata dal candidato per dichiarare esclusivamente i servizi prestati presso i PRIVATI con qualsiasi tipo di rapporto. Nella stringa "Rapporto" del menù a tendina, dovrà essere selezionata la tipologia di rapporto interessata, tra quelle su indicate a titolo esemplificativo (es. dipendente, libero professionale, co.co.co, interinale,

convenzionato, ricercatore, etc). Pertanto, nella stringa “Rapporto” del menu a tendina, dovrà essere selezionata la tipologia di rapporto interessata, tra quelle su indicate a titolo esemplificativo.
Il candidato dovrà indicare il profilo professionale di inquadramento attribuito all’atto dell’incarico, denominazione e sede della struttura di attività, le date di inizio e di fine (giorno, mese, anno) dei relativi periodi di attività, nonché il numero delle ore settimanali svolte nella sezione “N° ore settimanali”. Nel caso non si conoscano le ore precise il candidato dovrà indicare nella sezione “ore” il dato “999”.
Rimane a carico del candidato l’onere di indicare in modo chiaro ed esaustivo gli elementi caratterizzanti il contenuto e le modalità di svolgimento delle attività di cui sopra in modo da permetterne una corretta valutazione da parte dell’Amministrazione.
In tutti i casi la mancata indicazione delle informazioni richieste determina l’impossibilità di procedere alla valutazione del titolo dichiarato.
TICKET DIASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione di sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del Servizio.
Si garantisce comunque una risposta entro 7 giorni lavorativi dalla data di formulazione della richiesta. Non sarà possibile garantire l’assistenza nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
I quesiti che potranno essere facilmente risolti mediante lettura del manuale di istruzioni o mediante le indicazioni presenti nel presente bando non saranno oggetto di risposta tramite ticket.
Si raccomanda ai candidati di leggere attentamente il “MANUALE ISTRUZIONI” per l’uso della procedura di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**ART. 7**
**VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato si impegna a comunicare, sia in costanza della procedura, sia successivamente alla sua conclusione, eventuali intervenute variazioni di domicilio o del recapito indicato nella domanda, ed altresì dell’indirizzo PEC, al seguente indirizzo posta elettronica certificata: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it specificando il concorso al quale partecipa.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, o per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Nel caso di variazione dell’indirizzo di posta certificata, l’Azienda non risponderà se la comunicazione da parte del candidato non riporterà correttamente l’indirizzo di posta e il concorso al quale partecipa.

**ART. 8 AMMISSIONE-ESCLUSIONE CANDIDATI E NOMINA COMMISSIONE**

L’UOC GRU effettua le verifiche necessarie ai fini dell’ammissione dei candidati predisponendo il provvedimento di ammissione alla procedura e quello di nomina della Commissione.
Successivamente al ricevimento delle candidature, verrà nominata la Commissione Esaminatrice, composta da almeno tre componenti, scelti dal Direttore Generale nell’ambito dei dipendenti dell’Azienda, in possesso della professionalità adeguata rispetto alla figura da selezionare.
I componenti della Commissione devono rilasciare la dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitti di interesse.
Dei lavori della Commissione viene redatto verbale.
Costituiscono motivi di esclusione dei candidati le cause indicate all’art. 5 del presente bando.
Le esclusioni dei candidati verranno notificate ai singoli interessati mediante notifica dell’esclusione a mezzo pec.
La mancata partecipazione del candidato alla prova colloquio per qualsiasi motivo verrà considerata quale rinuncia.

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

**ART 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico ritenute ammissibili sono valutate da apposita Commissione Esaminatrice che sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

**La Commissione disporrà complessivamente di 50 punti per i titoli e 50 punti per la prova colloquio.**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

All'interno del punteggio per titoli (MAX 50 PUNTI) la Commissione deciderà ulteriori ripartizioni fra:

a) Titoli di carriera (max punti 20);
b) Titoli accademici e di studio (max punti 5);
c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 5);
d) Curriculum formativo e professionale (max punti 20).

**PROVA COLLOQUIO, MAX 50 PUNTI:**

La prova colloquio è volta ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, alle esperienze professionali possedute nelle azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali che comprendono: a) la gestione degli "inviti" e delle procedure amministrative, anche informatiche, relative alla popolazione target che accetta di essere inserita nel programma di screening del territorio di competenza dell'azienda; b) strumenti per il counselling di quanti sono richiamati per la ripetizione del test e per accertamenti diagnostici di secondo livello.

Il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 35/50 e verrà effettuato in sala aperta al pubblico.

La data, la sede e l'orario del colloquio saranno resi noti ai partecipanti esclusivamente mediante un avviso che sarà pubblicato sul sito www.aslbenevento.it , sezione Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti, con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla prova colloquio, con efficacia di notifica, ad ogni effetto, agli interessati. Non si procederà ad alcuna convocazione individuale.

**ART. 10 GRADUATORIA FINALE**

Sulla base della sommatoria dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio, la Commissione formula la graduatoria finale.

A parità di punteggio tra più candidati verranno considerate le precedenze e preferenze secondo la vigente normativa.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento.it , Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-documenti.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Al termine delle operazioni la Commissione trasmette la documentazione all'UOC Gestione delle Risorse Umane che predispone il provvedimento di presa d'atto dei relativi lavori e di attivazione del rapporto di lavoro subordinato.

Il vincitore della selezione deve impegnarsi a prendere servizio nel termine indicato dall'Azienda nella comunicazione di superamento della selezione.

Il candidato collocato in posizione utile deve rilasciare dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

**ART. 11 OBBLIGHI DEL REFERENTE SANITARIO**

Il referente sanitario dell'Area implementazione screening dott.ssa Elena Fossi:

- garantisce il rispetto delle disposizioni specifiche inerenti allo svolgimento delle attività del progetto da parte del vincitore dell'avviso pubblico;

- acquisisce il Time Sheets del vincitore dell'avviso pubblico;
- comprova l'effettiva attività svolta dal vincitore dell'avviso pubblico, risultante da una relazione mensile redatta dallo stesso, e ne autorizza il pagamento;
- trasmette tutta la documentazione predetta all'U.O.C. G.R.U. per l'acquisizione al relativo fascicolo personale.

**ART. 12 ATTRIBUZIONE DEI CORRISPETTIVI**

La durata del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato è pari a 17 mesi con un impegno orario pari a 36 ore settimanali, a decorrere dalla stipula del contratto (o atto equivalente).

Il trattamento economico da corrispondere al vincitore dell'avviso è quello previsto dall'articolo 71 del CCNL Comparto Sanità triennio 2019-2021.

L'importo necessario ad attivare il rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di 17 mesi, pari all'importo onnicomprensivo di € **54.870,05,** trova la relativa copertura finanziaria con fondi vincolati a valere sul PN Equità nella salute 2021-2027 – Piano interventi ASL Benevento - Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11) Azione 4k.2 - Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" - CAM.4k.2_04 - Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali - CUP H81B24000360006.

Qualora ricorrono gravi motivi che non consentano la prosecuzione delle attività da parte del vincitore dell'avviso pubblico, si procederà all'immediata interruzione dei pagamenti; in ogni caso è fatto salvo il diritto alla percezione di quanto maturato fino alla data di cessazione del rapporto di lavoro subordinato prima della naturale scadenza.

La spesa graverà sui fondi finanziati PNES 2021-2027, ordine investimento numero 1001609.

L'UOC GRU curerà la pubblicazione dei dati previsti dal D.Lgs 33/2013. Ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.Lgs 33/2013, verranno pubblicati e periodicamente aggiornati, sul sito istituzionale www.aslbenevento.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, le seguenti informazioni:

(a) gli estremi dell'incarico (soggetto incaricato - oggetto dell'incarico - compenso)

(b) curriculum vitae

(c) Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse, di incompatibilità e di cause di inconferibilità.

**Art. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ASL BN.

Responsabile autorizzato al trattamento

Il responsabile autorizzato al trattamento dei dati è il Dirigente preposto all'UOC GRU.

Finalità del trattamento

I dati personali forniti, nonché i loro aggiornamenti in caso di variazione, sono trattati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Modalità di trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE n. 2016/ 679.

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e comunque nel termine necessario per la gestione di possibili ricorsi/contenziosi.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n.2016/679, potrebbero essere conferiti all'Asl Benevento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che "rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati giudiziari."

Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Asl Benevento solo per espressa autorizzazione di legge che specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, la tipologia dei dati trattati e le operazioni di trattamento, garantendo i diritti degli interessati e comunque osservando il principio di necessità, di esattezza e aggiornamento delle informazioni trattate, oltre che il principio di pertinenza.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'Asl Benevento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità che la domanda di partecipazione alla procedura sia correttamente e compiutamente esaminata, con conseguente impossibilità di svolgere la fase istruttoria di ammissione alla procedura fino alla eventuale assunzione.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, nei casi previsti, i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonchè diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.
- Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata secondo la procedura aziendale pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento possono procedere ad inoltrare segnalazione al Responsabile Protezione Dati aziendale (pec. dpo@pec.aslbenevento.it) e hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Protezione Dati, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**ART 14 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L'A.S.L. Benevento si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità. L'eventuale modifica, proroga, sospensione o revoca sarà pubblicata sul sito web aziendale www.aslbenevento.it, Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti e costituisce notifica, ad ogni effetto, agli interessati.

**ART. 15 RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa espresso rinvio alla normativa vigente e alle regole di funzionamento del Piano Operativo della Regione Campania - PN Equità nella salute 2021-2027 e al relativo Piano

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

interventi della ASL di Benevento approvato con DECRETO DIRIGENZIALE n. 882 del 4 ottobre 2024 della Regione Campania.

**ART 16 PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito Web Aziendale all'indirizzo www.aslbenevento.it, Albo Pretorio, Concorsi e Avvisi-Documenti, nella sezione del sito dedicata al PNES https://www.aslbenevento.it/pnes e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Direttore Generale
Dott. Gennaro Volpe

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO, DURATA MESI 12, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, AD UN LAUREATO IN POSSESSO DELLA LAUREA TRIENNALE IN CONTROLLO DI QUALITÀ L-29, PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALMENTE PREVISTE PER LA UOC QUALITÀ E RISK MANAGEMENT DELL'ASL CASERTA, PROGRAMMA "*AUDIT INTERNI E CONTROLLO QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI RESE*".**

In esecuzione della deliberazione n. 887 del 12/06/2025, immediatamente esecutiva, è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio, durata mesi 12, eventualmente rinnovabili, ad un laureato in possesso della laurea triennale in controllo di qualità L-29, per l'implementazione delle attività istituzionalmente previste per la UOC Qualità e Risk Management dell'ASL Caserta, Programma "*Audit interni e Controllo qualità delle prestazioni rese*".

***PROGRAMMA DA ATTUARE***
***"Audit interni e controllo di qualità delle prestazioni rese"***

***OBIETTIVI***
- *Implementazione, elaborazione ed analisi segnalazioni eventi avversi;*
- *Implementazione flussi informativi SIMES e AGENAS – Eventi Sentinella e Raccomandazioni Ministeriali;*
- *Implementazione database, elaborazione ed analisi sinistri pervenuti;*
- *Gestione customer satisfaction per monitoraggio prestazioni rese;*
- *Collaborazione Audit interni del servizio con monitoraggio e verifica delle azioni correttive proposte;*
- *Gestione documentale.*

***RISULTATI ATTESI***
- *Analisi sistematica delle segnalazioni eventi avversi;*
- *Analisi sistematica dei sinistri;*
- *Aumento del monitoraggio e delle verifiche della corretta applicazione delle proposte correttive;*
- *Miglioramento della qualità delle prestazioni rese nella gestione del risk management aziendale.*

***SERVIZI COINVOLTI***
- *UOC Qualità e Risk Management;*
- *Direzione Generale e Servizi Strategici.*

**SCADENZA**
Entro e non oltre le ore 24,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**:
a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;



fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;
b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL Caserta;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. *Laurea triennale in controllo di qualità L-29;*
2. *Iscrizione, laddove previsto, nei registri professionali della professione esercitata del controllo di qualità*.

**La borsa di studio, in considerazione del numero di ore settimanali - di cui più avanti - massimo previsto per i profili professionali assimilabili a quello di cui al presente bando, non potrà essere assegnata (oltre a chi dovesse avere rapporti di lavoro subordinato con Enti pubblici o privati) a chi, a prescindere dall'impegno orario, dovesse essere titolare di rapporto convenzionale con Struttura sanitaria pubblica o privata ovvero titolare di analoga borsa di studio.**

**ESCLUSIONE**

Non possono accedere alla presente procedura:
• i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
• coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
• coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.
L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia



fonte: http://burc.regione.campania.it

pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

**FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

**FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA**

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;

➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on-line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

**Costituiscono motivi di esclusione**:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.

2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".

**NOTA BENE**: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.

A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

**ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

**AVVERTENZE**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

**AMMISSIONE**

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alla Selezione Pubblica verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

**NOMINA DELLA COMMISSIONE**

La Commissione esaminatrice, appositamente costituita, anche ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, sarà incaricata della valutazione dei titoli e del colloquio, nonché della formulazione della graduatoria finale di merito.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 220/2001.
Per la valutazione dei titoli, di seguito elencati, la Commissione disporrà di 50 punti:
- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla Selezione Pubblica, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

**VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Per la valutazione del colloquio la Commissione disporrà di 50 punti**.**
Ai fini della valutazione, la Commissione accerterà le competenze e la preparazione acquisite dai candidati, con particolare riguardo al tipo di attività da espletare. Il colloquio verterà, altresì, sulla conoscenza, per i cittadini degli stati membri dell'U.E., della lingua italiana.

**ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO**

La data del colloquio sarà resa nota ai candidati mediante pubblicazione, almeno 20 giorni prima dell'espletamento del colloquio stesso, di apposita convocazione sul sito web aziendale, sezione "Bandi di concorso" – "Altri avvisi e selezioni" - dell'Albo pretorio on-line, che equivarrà ad ogni effetto a notifica ai candidati ammessi alla Selezione Pubblica.
I candidati convocati al colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
La mancata presenza dei candidati al colloquio sarà considerata, a prescindere dal motivo che l'avrà determinata, quale rinuncia alla Selezione Pubblica.

**FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

**APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO**

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

**ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO**

L'assegnazione della borsa di studio avverrà mediante la stipula di contratto individuale con il candidato risultato vincitore.
Il vincitore rinunciatario sarà sostituito con il candidato che segue nella graduatoria finale di merito.
Le attività derivanti dall'assegnazione della borsa di studio non comportano l'instaurazione di alcun tipo di rapporto di impiego o di prestazione d'opera professionale o di collaborazione coordinata e continuativa con l'ASL Caserta.
La borsa di studio non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale.
L'assegnatario dovrà provvedere, a sue spese, a stipulare polizza con primaria Società di Assicurazione, per la copertura dei rischi derivanti da infortuni professionali ed extraprofessionali, nonché una polizza per responsabilità civile per danni causati a terzi o beni dell'Azienda nello svolgimento delle attività di che trattasi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**CARATTERISTICHE DELLA BORSA DI STUDIO**

La borsa di studio avrà la durata di mesi 12, eventualmente rinnovabili, con un impegno orario di n. 36 ore settimanali, per un importo annuo, lordo, onnicomprensivo, pari ad € 40.000,00.

L'importo sarà erogato con rate trimestrali, a mezzo di emissione di mandati di pagamento da parte dell'UOC Gestione delle Risorse Economico-Finanziarie, su richiesta del Dirigente Responsabile f.f. UOC Qualità e Risk Management, da riscuotersi presso la banca tesoriera dell'Azienda.

**NORME FINALI**

La partecipazione alla selezione pubblica implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

**INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).**

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione pubblica, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Amedeo Blasotti**

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Collaboratori Tecnici Professionali – Architetti/Ingegneri, di cui n. 1 in possesso della certificazione BIM Manager e n. 1 in possesso della certificazione BIM Coordinator.**

In esecuzione della deliberazione n. 826 del 05/06/2025, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Collaboratori Tecnici Professionali – Architetti/Ingegneri, di cui n. 1 in possesso della certificazione BIM Manager e n. 1 in possesso della certificazione BIM Coordinator.

**SCADENZA**

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
   - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
   - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;
b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1) Laurea vecchio ordinamento o Laurea triennale o Laurea magistrale a ciclo unico, in Architettura oppure Laurea vecchio ordinamento o Laurea triennale o Laurea magistrale a ciclo unico, in Ingegneria;
2) Abilitazione professionale.

**REQUISTI ULTERIORI INDISPENSABILI**

Certificazione BIM Manager o certificazione BIM Coordinator, ai sensi della norma UNI 11337-7, o qualificazioni superiori.

**ESCLUSIONE**

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un



fonte: http://burc.regione.campania.it

consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

**FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- ❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

**FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- ➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non

si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on-line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l’eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d’esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).
**Costituiscono motivi di esclusione**:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d’esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
**NOTA BENE**: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio“, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente.
**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

**ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

**AVVERTENZE**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

**AMMISSIONE**

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Bandi di concorso", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza, o a mezzo PEC.

**NOMINA DELLA COMMISSIONE**

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001.

**PUNTEGGIO TITOLI E PROVE D'ESAME**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 15 punti per i titoli di carriera;
- 4 punti per i titoli accademici e di studio;
- 4 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Non verranno considerati i servizi e le attività prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

**PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 220/2001.

**PROVA SCRITTA**

Riguarderà argomenti inerenti al ruolo, alle funzioni ed alle competenze del profilo a concorso.

**PROVA PRATICA**

Consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche e/o nella predisposizione di atti concernenti la qualifica interessata.

**PROVA ORALE**

Verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica, su elementi di informatica (accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse) e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello base, della lingua inglese.

**SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME**

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:

almeno 15 giorni prima della prova scritta;

almeno 20 giorni prima della prova pratica;

almeno 20 giorni prima della prova orale.

**FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito dovrà contenere, per ogni candidato in essa incluso, la specifica circa il possesso della certificazione BIM Manager o della certificazione BIM Coordinator, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 candidato in possesso della certificazione BIM Manager e di n. 1 candidato in possesso della certificazione BIM Coordinator. In merito, va precisato, pertanto, che si potrebbe verificare che il secondo candidato da assumere non occupi, in graduatoria, una posizione immediatamente successiva a quella occupata dal primo candidato assunto, dei due previsti, a prescindere da eventuali rinunce dei candidati che precedono nella graduatoria medesima.

Anche allo scopo di agevolare la fase relativa alla convocazione candidati per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 candidato in possesso della certificazione BIM Manager e di n. 1 candidato in possesso della certificazione BIM Coordinator, la Commissione esaminatrice formulerà, quindi, oltre alla graduatoria finale di merito, due graduatorie finali di merito parziali, di cui una con inclusi solo i candidati in possesso della certificazione BIM Manager e una con inclusi solo i candidati in possesso della certificazione BIM Coordinator, da utilizzare parallelamente.

**APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO**

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, nonché le due graduatorie finali di merito parziali di cui sopra.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito e di conseguenza nelle suddette graduatorie finali di merito parziali.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella sezione "Bandi di concorso" dell'Albo pretorio on-line.

**ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

**TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO**

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Personale del Comparto Sanità, Triennio 2019-2021.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

**NORME FINALI**

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

**INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).**

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Amedeo Blasotti**

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649**
**Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento n. 5 incarichi a tempo determinato a Dirigente Medico – disciplina "Ortopedia e Traumatologia".**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 556 del 12/05/2025, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento n. 5 incarichi a tempo determinato a Dirigente Medico – disciplina "Ortopedia e Traumatologia". Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza Medica, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

**REQUISITI GENERALI**

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

**REQUISITI SPECIFICI**

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto di concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso.

**MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE**

Per effettuare l'iscrizione alla procedura selettiva il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata entro le ore 24 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:

(se nuovo utente)

1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE:** "COGNOME NOME avviso pubblico 5 Medici **"ORTOPEDIA"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **a pena di esclusione**:

1. copia del documento di identità in corso di validità;



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. domanda prodotta tramite la predetta piattaforma online;

– Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **se posseduti**:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva;

– Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **pena la mancata valutazione del titolo:**

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
2. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero**;**
3. le pubblicazioni effettuate;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

**AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI**

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati. I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.
Costituiscono motivi di esclusione:
 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti: − punti 20 per i titoli − punti 30 per il colloquio. I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3

4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, e successive modificazioni. Ai fini della valutazione del periodo di lavoro prestato all'estero in Enti pubblici o di una Istituzione di interesse pubblico o di una Istituzione privata senza scopo di lucro è necessario allegare l'idonea documentazione di riconoscimento.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

**CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME**

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet aziendale **www.aornmoscati.it**, nella sezione "Bandi di concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**GRADUATORIA DI MERITO**

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

**ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.

**NORME FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia .Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it**, nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/ 203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
23.05.2025
11:53:50
GMT+02:00



fonte: http://burc.regione.campania.it

**REGIONE CAMPANIA**
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**
**"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**
**CASERTA**

---

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 PSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA PER LA UOSD ANGIORADIOLOGIA INTERVENTISTICA.

In esecuzione della deliberazione n° 618 del 30.05.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Radiodiagnostica per la UOSD Angioradiologia Interventistica.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti.

## REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, nei limiti della normativa vigente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e da ultimo, dal D.L. 10 maggio 2023 n. 51, convertito con modificazioni dalla L. 3 Luglio 2023 n. 87, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
5) All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;
6) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.
Si precisa che il presente bando è finalizzato al soddisfacimento delle esigenze della UOSD Angioradiologia interventistica e, pertanto, in caso di superamento delle prove, la mancata accettazione dell'incarico per la UOSD Angioradiologia Interventistica comporterà la decadenza dalla graduatoria di merito.

**==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========**

La domanda di partecipazione al presente Concorso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, **DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte**.**

**La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando**.
**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione**.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso**.

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.**

**Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.**

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
**La domanda di partecipazione va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it, tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando**.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione**.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione al……. anno del corso di specializzazione in ……..presso…..

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di……..;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3 (tre);
19) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

**Costituiscono motivi di esclusione**:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4) La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare al presente Concorso (es. permesso di soggiorno).

**Documentazione da allegare alla domanda:**

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

**Avvertenze:**

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

**Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.**
**L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.**

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda.
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…).
La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

**=====COMMISSIONE ESAMINATRICE VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME=====**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.
Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, di cui all'art. 6 D.P.R. 483/97, sono pubbliche e saranno espletate alle ore 11,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza delle istanze di partecipazione (corrispondente al 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami) presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Tale notifica ha valore di pubblicazione dell'Avviso di sorteggio, ad ogni effetto di legge.
La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

PUNTEGGIO TITOLI
I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

titoli di carriera punti 10
titoli accademici e di studio punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA
Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.
Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

PUNTEGGIO PROVE D'ESAME
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

**==========AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI==========**

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando.
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività.

**==========CONVOCAZIONE CANDIDATI==========**

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (quindici) giorni prima della sua effettuazione con PEC personale. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC personale, almeno 20 (venti) giorni prima. L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
Si ribadisce che l'Amministrazione, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica.
La prova scritta e la prova pratica potranno consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla o aperta e potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di strumenti informatici, anche nella stessa giornata e in modo consecutivo.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
La lista dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicata sul sito dell'ente nella sezione dedicata al concorso.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

**==========GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA ==========**

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
**Si ribadisce che la mancata accettazione dell'incarico di Dirigente Medico per la UOSD Angioradiologia Interventistica comporterà la decadenza dalla graduatoria di merito.**
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n.



fonte: http://burc.regione.campania.it

8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e al conseguimento del titolo di specializzazione, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione "Avvisi e concorsi" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 1, co. 149, Legge di Bilancio 2020 (27 Dicembre 2019, n. 160), sono efficaci per un periodo di 2 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

**==========COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO==========**

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Gli stessi inoltre si impegneranno a permanere presso questa Azienda, per un periodo non inferiore a 3 anni.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**==========ULTERIORI DISPOSIZIONI==========**

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.
L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.
La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura selettiva, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Gubitosa



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato costituente parte integrante e sostanziale.

La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata esclusivamente in via telematica collegandosi al portale https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e accedere alla procedura di interesse.
La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo (l’assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente Allegato Integrativo e quelle contenute nel “MANUALE D’USO” per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:
la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l’ammissione deve essere resa nella sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali” ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all’estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”. Le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Altre esperienze lavorative presso PA”; le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso privati” con



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

-Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:
Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
Anteprima domanda: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **“Riepilogo domanda”** selezionando il tasto **“Annulla invio domanda”**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **“Invia domanda”** presente nella sezione **“Conferma e invia”.**
Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l’invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.
I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.
I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all’estero, se si è dichiarato nella Sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”);
l’eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l’ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l’intera opera ma esclusivamente il frontespizio).
Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all’Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all’Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L’Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora

dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “Contattaci” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all’assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all’Avviso in oggetto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

# CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO PER LE ATTIVITA' DELLA SALA SETTORIA - UOC MEDICINA LEGALE.

In esecuzione della deliberazione n° 621 del 30.05.2025, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al DPR n. 487/94, al vigente CCNL Comparto sanità ed al presente bando, è indetto CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO PER LE ATTIVITA' DELLA SALA SETTORIA - UOC MEDICINA LEGALE**.**
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all' Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co 2, del DPR n. 220/01 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL del Comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di pubblico impiego subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge==========

## REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso gli Aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dagli artt. 2,4 e 36 D.P.R. n. 220/2001:

- **Requisiti Generali**:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

– i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
– i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale, che sarà accertata dall'Azienda prima dell'eventuale immissione in servizio.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

3) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego;



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

4) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

- **Requisiti Specifici**:

1) **Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico – classe SNT/3-Professioni Sanitarie Tecniche, ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, ai sensi del D.M. Sanità n. 745 del 14.09.1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, o titoli equipollenti previsti dal D.M.Sanità 27/07/2000;**
2) **Iscrizione all'Albo della professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico;**

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.
Si precisa che il presente bando è finalizzato al soddisfacimento delle esigenze della UOC MEDICINA LEGALE per le attività della sala settoria e, pertanto, in caso di superamento delle prove, la mancata accettazione dell'incarico per la UOC MEDICINA LEGALE per le attività della sala settoria comporterà la decadenza dalla graduatoria di merito.

**==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========**

La domanda di partecipazione al presente Concorso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, **DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte**.**

**La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando**.
**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione**.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso**.

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.**

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

**Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.**

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
**La domanda di partecipazione va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it, tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando**.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione**.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).
7) Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3 (tre);
19) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003;
20) la piena disponibilità, in caso di nomina, all'accettazione per la UOC Medicina Legale per le attività della sala settoria, con consapevolezza che, in mancanza, ci sarà decadenza della graduatoria di merito;

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

**Costituiscono motivi di esclusione**:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4) La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare al presente Concorso (es. permesso di soggiorno).

**Documentazione da allegare alla domanda:**

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

## AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

## PROVA PRESELETTIVA

Nel caso di un elevato numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, l'Azienda si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 220/2001 a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti attinenti al profilo professionale di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;
Ai sensi dell'art. 25 comma 9, del D.L. 90/2014, convertito il L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione sarà effettuata, mediante affidamento del servizio a società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La prevista prova preselettiva consisterà in almeno n. 30 domande a risposta multipla, di cui una sola corretta.
I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento, in corso di validità.
Il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dall'avviso, sarà oggetto di valutazione al termine della prova selettiva.
In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa, saranno resi noti ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, con valenza di notificazione agli interessati, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
I primi 150 partecipanti collocati nella graduatoria finale di merito della preselezione saranno ammessi all'espletamento del Concorso con la precisazione che, in caso di ex aequo presente al 150° posto, saranno ammessi tutti i candidati risultanti in possesso del medesimo punteggio.
**Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.**
**L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**effetto di legge**.

## CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove d'esame saranno avvisati del luogo e della data delle stesse, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n. 220/2001, esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "Avvisi e Concorsi", con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 20 giorni per la prova orale.
La pubblicazione dell'Avviso predetto avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non verranno effettuate comunicazioni personali ai candidati.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

## VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:
a) 70 punti per le prove d'esame;
b) 30 punti per i titoli;

**I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:**
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale

**Prova scritta (punti 30):**

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti al profilo professionale a concorso;

**Prova pratica (Punti 20):**

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione richiesta, sugli argomenti di cui sopra;

**Prova orale (Punti 20):**

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. Ai sensi degli artt.3-comma 5, 43-comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale sarà accertato il livello di conoscenza, almeno iniziale, della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La prova pratica potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla/sintetica

**I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti**:



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
d) curriculum formativo e professionale punti 10;

Nella valutazione dei titoli saranno applicati i criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001.

## COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

## GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione "Avvisi e concorsi" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 1, co. 149, Legge di Bilancio 2020 (27 Dicembre 2019, n. 160), sono efficaci per un periodo di 2 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

## COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n. 487/94, al DPR n. 220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
I vincitori, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnano a permanere presso l'Azienda per un periodo non inferiore ad anni 3.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaetano Gubitosa



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

ALLEGATO INTEGRATIVO
La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata esclusivamente in via telematica collegandosi al portale https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e accedere alla procedura di interesse.
La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul G.U.R.I. IV Sezione speciale alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 30° giorno successivo (l'assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente Allegato Integrativo e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:
la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Altre esperienze lavorative presso PA"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;



fonte: http://burc.regione.campania.it

le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di



fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
-Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.
I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.
I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso "Esperienze lavorative presso PA come dipendente");
l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio).
Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all'Avviso in oggetto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 497 del 30/05/2025, esecutiva ai sensi di legge, stante la necessità di garantire il mantenimento dei L.E.A. e di scongiurare il pericolo dell'interruzione di un pubblico servizio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, è indetto:

**AVVISO PUBBLICO**

**per soli titoli, utile alla formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori a tempo determinato, per un periodo massimo di mesi 6 eventualmente rinnovabile nei limiti di cui al D.Lgs. 368/2001 e s.m.i, di Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari - da assegnare al P.O. "Costa d' Amalfi" di Castiglione di Ravello.**

Il presente avviso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, nonché, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dai decreti legislativi n.66/2010 e n. 8/2014.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, comma 1, del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

**1 - REQUISITI DI AMMISSIONE (D.P.R 483/97)**

Possono partecipare al presente Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013), prima dell'immissione in servizio;
3) idoneità piena ed incondizionata alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;
4) il possesso del diploma di Laurea triennale in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, abilitante alla professione sanitaria di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (L/SNT3 del DM 270/04 e STN/03 del DM 509/99) ovvero diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii. ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti/equiparati, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
5) Iscrizione all'Albo dei Tecnici Sanitari Radiologia Medica.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente Avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione all' Avviso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all' Avviso.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data successiva di chiamata in servizio a tempo determinato.

## 2 - MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

I termini per la presentazione delle domande decorrono **dal 1° giorno** successivo dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e scadono, inderogabilmente**, il 20° giorno** successivo a quello della pubblicazione. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

## 3 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;



fonte: http://burc.regione.campania.it

2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) la disponibilità immediata ad assumere servizio;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per poter partecipare al presente Avviso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (dieci/00)** alla A.O.U. di Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
**NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE**: "Contributo COGNOME NOME spese Avviso Pubblico per Tecnico Sanitario di Radiologia Medica**"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

## 4 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.**

### FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per

gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

**FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE**

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  **I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).**

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati al fine della valutazione sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**;

c. attestati di partecipazione a corsi di formazione, formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari, workshop, meeting, ecc. sia come partecipante/uditore che come relatore/docente ed anche attestati di corsi di lingua straniera ed informatica;

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

Solo al termine di questa procedura il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". **La domanda da inviare deve essere** completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e **priva della scritta FAC SIMILE.**

**ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi**.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.**

**FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

**NOTA BENE:** Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

## 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall'Amministrazione dell'Azienda secondo quanto stabilito dall'art. 44 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dall'art. 35 del D.Lgs. 165/01 che cita: "*composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di Concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali*".

Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

***TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE***. La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti;

***TITOLI***

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- curriculum formativo e professionale punti 20.

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento all'art.8 D.P.R. 220/01.
Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, **nel numero massimo di 5**, comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster, i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale.

**È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato quali corsi/tirocini/stage compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40**.

## 6 - GRADUATORIA FINALE

La graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base della valutazione dei titoli prodotti, e previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata dal Direttore Generale di questa A.O.U. e sarà pubblicata sul sito **internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente :** https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso"**.

**La pubblicazione sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente :** https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Tale pubblicazione assolve da ogni onere di comunicazione agli interessati. L'amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

## 7 - NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'Avviso pubblico o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno chiamati in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per un periodo minimo di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabile. Le notifiche relative alle nomine avverranno tramite PEC (sugli indirizzi dichiarati all'atto dell'istanza di partecipazione alla procedura in questione).

A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati nella lettera di nomina, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico;
b) ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **i termini indicati nella lettera di nomina.**
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Prima della sottoscrizione del contratto di lavoro, la persona individuata dovrà sottoporsi alla visita medica pre-assuntiva presso il Medico Competente di questa A.O.U. per accertare l'idoneità piena ed incondizionata e senza limitazioni alla mansione specifica oggetto del presente Avviso Pubblico. **La mancata idoneità psico fisica e senza limitazioni è causa di impedimento alla stipula del contratto individuale di lavoro, nonché di assunzione in servizio.**

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL per il corrispondete profilo professionale.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

## 8 - DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo determinato di personale.
L' Amministrazione di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero della figura da reclutare presso altre Aziende Sanitarie della Regione Campania.
L'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

**Il Direttore Generale**
**dott. Vincenzo D'Amato**

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
04.06.2025
12:47:07
GMT+02:00



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA**
**S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654**

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa a Ricercatore under 40, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia e per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Identification and validation of novel diagnostic and prognostic blood biomarkers for Parkinson's disease and other Lewy body-related disorders by seeding amplification assay and multiplex proteomics"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12378190 CUP SECONDARIO I53C23002690006**

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea in Medicina e Chirurgica con specializzazione in Neurologia;**

La borsa di ricerca avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 40.000 (quarantamila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 36 ore settimanali.

**Art.1**
**(oggetto del bando)**

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Identification and validation of novel diagnostic and prognostic blood biomarkers for Parkinson's disease and other Lewy body-related disorders by seeding amplification assay and multiplex proteomics"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

**Art.2**
**(destinatari del bando)**

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

**Art. 3**
**(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)**

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Neurologia;
2. Esperienza nei disturbi del movimento
3. Non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
4. Non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito: P.I. (Principal Investigator), COPI, ricercatore collaboratore principale, ricercatore collaboratore aggiuntivo

*La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.*

Costituiscono titoli valutabili:
- Tesi di laurea
- Tesi di specializzazione;
- Pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali impattati;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse



fonte: http://burc.regione.campania.it

di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

**Art.4**

**(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
***La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.***
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

**Art. 5**

**(modalità di formulazione della domanda)**

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura*.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

**IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**

**NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE**: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR UNDER 40 Neurologo – Dr.ssa M. Di Gregorio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

**Art. 6**

**(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.**

**FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

**FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA**

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,

e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono**:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;

e. **per la sezione Corsi/Tirocini/Stage** dichiarare ed allegare documentazione **successiva al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**

f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. ( es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

**ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi**.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

**NOTA BENE:** dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

**ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)**

## Art. 7
## (ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso" e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

**Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**

**Costituiscono motivi di esclusione:**

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

## Art. 8
## (valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:



fonte: http://burc.regione.campania.it

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

**Art.9**
**(supervisione e controllo)**

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

**Art.10**
**(natura giuridica)**

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

**Art.11**
**(incompatibilità)**

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

**Art.12**
**(cessazione del rapporto)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

**Art.13**
**(natura previdenziale ed assicurativa)**

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

**Art. 14**
**(trattamento dei dati personali)**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

**Art.15**
**(pubblicità del bando)**

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

**Art. 16**
**(norme finali)**

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Vincenzo D'amato**

VINCENZO D'AMATO
Dott.
10.06.2025 11:36:03
GMT+02:00



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA**
**S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654**

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa a Ricercatore under 40, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Medicina Interna e per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Safety and efficacy of a high quality human albumin solution in patients with decompensated cirrhosis (SUPERalbumin)"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377463 CUP SECONDARIO I53C24000570006**
Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Medicina Interna;**

La borsa di ricerca avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 40.000 (quarantamila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 36 ore settimanali.

**Art.1**
**(oggetto del bando)**
E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Safety and efficacy of a high quality human albumin solution in patients with decompensated cirrhosis (SUPERalbumin)"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

**Art.2**
**(destinatari del bando)**
L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

**Art. 3**
**(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)**
Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
1. Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Medicina Interna;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. H-index uguale o superiore a 3.
   Ai sensi della nota del Ministero della Salute n. 6225 del 24/11/2023 una "differenza di H-index tra il ricercatore rinunciatario e il ricercatore individuato con la procedura di selezione pubblica non costituirà elemento ostativo alla sostituzione". Sarà costituita, pertanto, una seconda graduatoria composta dai candidati con H-index inferiore la quale sarà presa in considerazione in assenza di vincitori con H-index pari o superiore a 3;
4. Esperienza in diagnosi e cura dei pazienti epatopatici, cirrotici e non;
5. Non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
6. Non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito: P.I. (Principal Investigator), COPI, ricercatore collaboratore principale, ricercatore collaboratore aggiuntivo

*La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.*

Costituiscono titoli valutabili:
- Tesi di Laurea
-Specializzazione
-Dottorato traslazionale
-Pubblicazioni
-Congressi

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art.



fonte: http://burc.regione.campania.it

10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

**Art.4**

**(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

***La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.***

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

**Art. 5**

**(modalità di formulazione della domanda)**

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;



fonte: http://burc.regione.campania.it

12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

*La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura*.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

**IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**

**NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE**: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Ricercatore under 40 – Prof. M. Persico".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

**Art. 6**

**(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.**

**FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

**FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA**

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si



fonte: http://burc.regione.campania.it

tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono**:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. ( es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

**ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi**.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

**FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
**NOTA BENE:** dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
**ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)**

## Art. 7
## (ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
**Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**
**Costituiscono motivi di esclusione:**

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

## Art. 8
## (valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione,



fonte: http://burc.regione.campania.it

nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

| | |
|---|---|
| Titoli | fino a punti 40 |
| Colloquio | fino a punti 60 |

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

**Art.9**
**(supervisione e controllo)**

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

**Art.10**
**(natura giuridica)**

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

**Art.11**
**(incompatibilità)**

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art.12**
**(cessazione del rapporto)**

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

**Art.13**
**(natura previdenziale ed assicurativa)**

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

**Art. 14**
**(trattamento dei dati personali)**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

**Art.15**
**(pubblicità del bando)**

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

**Art. 16**
**(norme finali)**

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Vincenzo D'amato**

VINCENZO D'AMATO
Dott.
10.06.2025 11:37:26
GMT+02:00



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA**
**S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654**

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°2 borse a Ricercatori under 40, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a n. 2 candidati con Laurea in Medicina e Chirurgia per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Spatially and temporally resolving predictive biomarkers of postoperative recurrence and complications in chronic intestinal inflammation"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377779 CUP SECONDARIO I53C24000720007.**

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 2 borse di ricerca da conferire a:

- **(02) Candidati con Laurea in Medicina e Chirurgia;**

La borse di ricerca avranno la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 40.000 (quarantamila/00) lordi annui ciascuna, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 36 ore settimanali.

**Art.1**
**(oggetto del bando)**

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 2 borse di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Spatially and temporally resolving predictive biomarkers of postoperative recurrence and complications in chronic intestinal inflammation"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

**Art.2**
**(destinatari del bando)**

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

**Art. 3**
**(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)**

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. H-index uguale o superiore a 1.
   Ai sensi della nota del Ministero della Salute n. 6225 del 24/11/2023 una "differenza di H-index tra il ricercatore rinunciatario e il ricercatore individuato con la procedura di selezione pubblica non costituirà elemento ostativo alla sostituzione". Sarà costituita, pertanto, una seconda graduatoria composta dai candidati con H-index inferiore la quale sarà presa in considerazione in assenza di vincitori con H-index pari o superiore a 1;
4. Documentata esperienza nelle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali.
5. Non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
6. Non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito: P.I. (Principal Investigator), COPI, ricercatore collaboratore principale, ricercatore collaboratore aggiuntivo

*La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.*

Costituiscono titoli valutabili:
- Pubblicazioni e partecipazioni a congressi sulle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art.



fonte: http://burc.regione.campania.it

10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

**Art.4**

**(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

***La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.***

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

**Art. 5**

**(modalità di formulazione della domanda)**

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;



fonte: http://burc.regione.campania.it

12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

*La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura*.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

**IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**

**NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE**: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR RICERCATORE UNDER 40 – Prof.ssa C. Ciacci".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

**Art. 6**

**(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.**

**FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

**FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA**

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si



fonte: http://burc.regione.campania.it

tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono**:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. ( es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

**ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi**.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

**FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
**NOTA BENE:** dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
**ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)**

## Art. 7
## (ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso" e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
**Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**
**Costituiscono motivi di esclusione:**

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

## Art. 8
## (valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione,



fonte: http://burc.regione.campania.it

nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

| | |
|---|---|
| Titoli | fino a punti 40 |
| Colloquio | fino a punti 60 |

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

**Art.9**
**(supervisione e controllo)**

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

**Art.10**
**(natura giuridica)**

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

**Art.11**
**(incompatibilità)**

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art.12**
**(cessazione del rapporto)**

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

**Art.13**
**(natura previdenziale ed assicurativa)**

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

**Art. 14**
**(trattamento dei dati personali)**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

**Art.15**
**(pubblicità del bando)**

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

**Art. 16**
**(norme finali)**

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Vincenzo D'amato**

VINCENZO D'AMATO
Dott.
09.06.2025 15:55:09
GMT+02:00



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.500 del 30/05/2025, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale dell'area Sanità e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**N. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO**
**Disciplina: Chirurgia Pediatrica**
**(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)**
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplina o equipollente, vacanti in Azienda ed oggetto dei futuri Piani triennali del fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. dell'area Sanità. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

## 1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013).È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) piena idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

## 2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
   Ai sensi dell'art. 1 comma 547, come modificato da ultimo dal D.L. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 87 del 03/07/2023, e comma 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure



fonte: http://burc.regione.campania.it

concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 31/1/1998;

3) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici - Chirurghi
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

## 4) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

## 5) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**

**NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE**: "COGNOME NOME spese concorso 2 posti di dir. medico disciplina **Chirurgia Pediatrica**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

## 6) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.**

### FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

### FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei

requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

**Solo al termine di questa procedura** il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**NOTA BENE:** Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

**ATTENZIONE**: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi**.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

**FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE**
**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

### 7) AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato, non meno di **venti giorni** prima della convocazione, sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, **tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

**Costituiscono motivi di esclusione:**
- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

### 8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Concorsi - U.O.C. Gestione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.

Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.
   I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 30 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

### 9) PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

### 10) VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   I. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   II. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   III. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   IV. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
   V. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
b) per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n. 220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
c) Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Titoli accademici e di studio:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6) non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;
7) la specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster)

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97 ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.

In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

**11) SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)**

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, **tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di **venti giorni** prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

## 12) GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula sia la graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione sia una seconda graduatoria dei candidati iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica, redatta ai sensi del comma 547, art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i.. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle predette graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.
La graduatoria ha la validità di 2 anni dalla data di approvazione, facendo salvi diversi provvedimenti nazionali e/o regionali o di natura concorsuale.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

## 13) NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

**L'Azienda procederà alla nomina in servizio utilizzando dapprima la graduatoria dei candidati già in possesso della specializzazione.**
**I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria,** verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale dell'area Sanità.
Una volta esaurita detta graduatoria si procederà all'utilizzo della graduatoria degli iscritti a partire dal secondo anno di specializzazione. Per detti medici specializzandi l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato da ultimo dal D.L. 24 del 24/03/2022, convertito con modificazioni dall'art. 12, comma 3-quater della Legge 52 del 19/05/2022, secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2023 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all' art. 1 comma 547della Legge 30 dicembre 2018.
Per poter essere immesso in servizio il vincitore dovrà presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale dell'area Sanità nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

**14) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)**

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Gestione Risorse Umane.

**15) DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato del vincitore a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Vincenzo D'Amato**

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
04.06.2025
12:45:20
GMT+02:00



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.478 del 27/05/2025, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale dell'area Sanità e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**N. 3 posti di DIRIGENTE MEDICO**
**Disciplina:** Medicina fisica e riabilitativa
**(AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE)**
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplina o equipollente, vacanti in Azienda ed oggetto dei futuri Piani triennali del fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. dell'area Sanità. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

## 1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) piena idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

## 2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
   Ai sensi dell'art. 1 comma 547, come modificato da ultimo dal D.L. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 87 del 03/07/2023, e comma 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 31/1/1998;

3) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici - Chirurghi

È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

## 4) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

## 5) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
**NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE**: "COGNOME NOME spese concorso 3 posti di Dir. Medico disciplina Medicina fisica e riabilitativa". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

**6) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.**

**FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

**Solo al termine di questa procedura** il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**NOTA BENE:** Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

**ATTENZIONE**: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi**.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

**FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE**
**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

### 7) AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato, non meno di **venti giorni** prima della convocazione, sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, **tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

**Costituiscono motivi di esclusione:**
- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

### 8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Concorsi - U.O.C. Gestione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

**9) PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)**

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

**10) VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)**

**I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

**Titoli di carriera:**

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   I. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   II. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   III. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   IV. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
   V. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
b) per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n. 220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
c) Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

**Titoli accademici e di studio:**

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;



fonte: http://burc.regione.campania.it

3) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6) non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;
7) la specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

**Pubblicazioni e titoli scientifici:**

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster)

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97 ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.

In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

## 11) SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 Maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, **tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di **venti giorni** prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta, 21/30 per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

## 12) GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula sia la graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione sia una seconda graduatoria dei candidati iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica, redatta ai sensi del comma 547, art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i.. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato,

con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle predette graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.
La graduatoria ha la validità di 2 anni dalla data di approvazione, facendo salvi diversi provvedimenti nazionali e/o regionali o di natura concorsuale.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

## 13) NOMINA E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

**L'Azienda procederà alla nomina in servizio utilizzando dapprima la graduatoria dei candidati già in possesso della specializzazione.**
**I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria,** verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale dell'area Sanità.
Una volta esaurita detta graduatoria si procederà all'utilizzo della graduatoria degli iscritti a partire dal secondo anno di specializzazione. Per detti medici specializzandi l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato da ultimo dal D.L. 24 del 24/03/2022, convertito con modificazioni dall'art. 12, comma 3-quater della Legge 52 del 19/05/2022, secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2023 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all' art. 1 comma 547della Legge 30 dicembre 2018.
Per poter essere immesso in servizio i vincitori dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale dell'area Sanità nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

## 14) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di

certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Gestione Risorse Umane.

### 15) DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Vincenzo D'Amato**

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
04.06.2025
12:43:36
GMT+02:00



fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS - Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"

*ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO*

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI DA UTILIZZARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI 8 MESI, PER N. 10 POSTI DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO**

In esecuzione della Deliberazione n. 573 del 04/06/2025,esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria di idonei da utilizzare per il conferimento di incarichi a tempo determinato, della durata di 8 mesi, per n. 10 posti di Infermiere - Area dei professionisti della salute e dei funzionari - Profilo professionale del ruolo sanitario, da impiegare per sostituzioni di personale infermieristico assente a vario titolo e limitatamente al tempo necessario a garantire le sostituzioni

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza non UE ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06/08/2013; godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
b) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuata, a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione in oggetto coloro che non possono accedere all'impiego in quanto esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
g) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi della vigente normativa in materia.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

a) Laurea di primo livello in Infermieristica (L\SNT01 Lauree delle professioni sanitarie Infermieristiche e professione sanitaria ostetrica), ovvero Diploma Universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3 del D.Lgs 30\12\1992 n.502 e ss.mm.ii., ovvero i diploma Attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.
b) Iscrizione al corrispondente albo professionale del profilo a selezione.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione all'Avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'Assunzione in servizio. I candidati non ancora iscritti devono aver fatto richiesta di iscrizione alla data di presentazione della domanda a pena di esclusione. La data e l'ordine presso il quale è stata presentata la richiesta dovranno essere specificati nell'apposita procedura on-line.
L'iscrizione deve essere perfezionata prima dell'assunzione in servizio, ovvero dichiarazione che verrà effettuata immediatamente dopo l'assunzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

**MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **redatta e prodotta esclusivamente tramite procedura telematica**, collegandosi al sito: https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda.

Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre il termine previsto dal presente bando.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato PDF, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito aziendale e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;

6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. i requisiti specifici richiesti dal bando;
10. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

**MODALITA'DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

"Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà", pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano ovvero la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Altre esperienze lavorative presso PA". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico(IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

**AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO**

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Commissario Straordinario dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE TITOLI**

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Commissario Straordinario nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/2001.
La Commissione esaminatrice procederà alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli presentati.
La Commissione dispone di 40 punti che sono così ripartiti:
- titoli di carriera max punti 10
- titoli accademici e di studio max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 5
- curriculum formativo e professionale max punti 20

La Commissione attribuirà al curriculum un punteggio globale desunto dall'esame delle attività professionali e formative formalmente documentate.

**CONFERIMENTO DEI POSTI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli, sarà approvata con Delibera del Commissario Straordinario.
in ragione dell'estrema urgenza di procedere ai reclutamenti in parola, si dispone che l'UOC Gestione Risorse Umane procederà all'utilizzo della graduatoria in questione su espressa richiesta della Struttura interessata in accordo con i competenti responsabili della Direzione sanitaria; i candidati utilmente collocati in graduatoria, convocati secondo l'ordine della stessa per la stipula del contratto di lavoro, dovranno necessariamente prendere servizio effettivo presso questa azienda non oltre il 10° giorno successivo alla data della convocazione; in caso di mancata presa di servizio effettivo entro il succitato termine di 10 giorni, l'Istituto procederà a convocare i successivi candidati utilmente collocati in graduatoria, fino al soddisfacimento dell'esigenza aziendale; considerata la finalità della graduatoria, si procederà all'immissione in servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la decorrenza dello stesso, nelle more dell'adozione del relativo provvedimento deliberativo.
All'incaricato sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. Comparto Sanità vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio. Il dipendente, in caso di recesso volontario anticipato rispetto alla scadenza prevista dal contratto individuale di lavoro, dovrà rispettare il termine di preavviso stabilito dalla legislazione vigente.
Nel caso di mancato rispetto del preavviso, dovrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.

Le eventuali variazioni di recapito telefonico, indirizzo pec, indirizzo email e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: **risorseumane@istitutotumori.na.it**.
L'Azienda non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

**ACCESSO AGLI ATTI**

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it.
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

**PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE**

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e sul Portale Unico del Reclutamento InPA; inoltre sarà pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Istituto e nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso".
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

**TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

**NORME FINALI**

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165 del 30.03.2001.
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.
Tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di concorso avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" e sul portale InPA.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali".

Napoli, 2025, data pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**
**Dr. Maurizio di Mauro**
Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 10/06/2025 10:29:24

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
**Estratto Determinazione n. 4511 del 23/05/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Volla. Concessionario: DC Auto di Carotenuto Antonio.**

La DC Auto di Carotenuto Antonio – con sede in Via Monteoliveto n. 84, 80040 Volla (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4511 del 23/05/2025 la concessione, della durata di anni trenta, per la derivazione di 5.000 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 1,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Volla, al foglio 5 particella 2377.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
10.06.2025
11:19:12
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

**Estratto Determinazione n. 4512 del 23/05/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nel Comune di Scisciano. Concessionario: Isoclima S.p.A**

La Isoclima S.p.A. – con sede in Via Giovanni XXIII n. 56/B, 25086 Rezzato (BS) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4512 del 23/05/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 16.002 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 14,00 l./sec., da un campo pozzi di n. 3 pozzi ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Scisciano, al foglio 2 particella 25.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
10.06.2025
11:19:12
GMT+01:00

*Il Dirigente*
*dott. Alfredo Ibello*
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

**Estratto Determinazione n. 4513 del 23/05/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano. Concessionario: Diagnostica Biomedica Caldarelli S.a.s. del dott. Caldarelli Francesco.**

La Diagnostica Biomedica Caldarelli S.a.s. del dott. Caldarelli Francesco – con sede in Rione Greco Palazzo Cardarelli, 80044 Ottaviano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4513 del 23/05/2025, la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 1.598 mc. annui d'acqua, ad uso Igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Ottaviano, al foglio 2 particella 2549.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
10.06.2025
11:19:12
GMT+01:00

*Il Dirigente*
*dott. Alfredo Ibello*
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
**Estratto Determinazione n. 4514 del 23/05/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di San Giuseppe Vesuviano. Concessionario: Perimetals S.r.l.**

La Perimetals S.r.l. – con sede in Via Orazio n. 5, 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4514 del 23/05/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 2.444 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 13,30 l./sec., da un pozzo ubicato dul fondo distinto al catasto terreni del Comune di San Giuseppe Vesuviano, al foglio 5 particella 456.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
10.06.2025
11:19:12
GMT+01:00

*Il Dirigente*
*dott. Alfredo Ibello*
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
**Estratto Determinazione n. 4927 del 04/06/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Marigliano. Concessionario: E.M. Immobiliare S.r.l.**

La E.M. Immobiliare S.r.l. – con sede in Via Adige n. 4, 80034 Marigliano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4927 del 04/06/2025, la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 2.000 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 3,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Marigliano, al foglio 23 particella 687.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
**Estratto Determinazione n. 4928 del 04/06/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Gragnano. Concessionario: Caseificio Gargiulo di Vicidomini Ciro S.r.l.**

La Caseificio Gargiulo di Vicidomini Ciro S.r.l – con sede in Via Madonna delle Grazie n. 163/165, 80054 Gragnano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4928 del 04/06/2025, la concessione, per una durata di anni dodici, per la derivazione di 9.742 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Gragnano, al foglio 8, particella 2.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*
PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*
ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

**Estratto Determinazione n. 4929 del 04/06/2025 Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia. Concessionario: Marina di Stabia S.p.A.**

La Marina di Stabia S.p.A – con sede in Via De Gasperi n. 313, 80053 Castellammare di Stabia (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto, con Determinazione n. 4929 del 04/06/2025, la concessione, per una durata di anni dieci, per la derivazione di 71.250 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Castellammare di Stabia, al foglio 2 particella 73.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

**Estratto Determinazione n. 4930 del 04/06/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un campo pozzi di n. 2 pozzi sito nel Comune di Castello di Cisterna. Concessionario: Samagas Italia. S.r.l.**

La Samagas Italia. S.r.l. – con sede in Via Selva n. 88, 80030 Castello di Cisterna (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4930 del 04/06/2025, il rinnovo della concessione, per una durata di anni dodici, per la derivazione di 5.000 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 22,00 l./sec., da un campo pozzi di n. 2 pozzi ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Castello di Cisterna, al foglio 4, particella 450.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

**Estratto Determinazione n. 4944 del 04/06/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Pozzuoli. Concessionario: Tr.In.Co.N.E. S.r.l.**

La Tr.In.Co.N.E. S.r.l. – con sede in Via Vicinale Montebarbaro n. 3/A, 80078 Pozzuoli (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4944 del 04/06/2025 il rinnovo della concessione, per una durata di anni dodici, per la derivazione di 1.100 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 7,50 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Pozzuoli, al foglio 32 particella 204.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

**Estratto Determinazione n. 4947 del 04/06/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Pozzuoli. Concessionario: Tr.In.Co.N.E. S.r.l.**

La Tr.In.Co.N.E. S.r.l. – con sede in Via Vicinale Montebarbaro n. 3/A, 80078 Pozzuoli (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4947 del 04/06/2025 il rinnovo della concessione, per una durata di anni dodici, per la derivazione di 2.928 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 5,60 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Pozzuoli, al foglio 3 particella 786.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Ammirati Sebastiano, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Nola.**

La ditta individuale Ammirati Sebastiano - con sede in Via Astalonga n. 50, 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 18/04/2025, al n. 63850, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 6.471 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Nola, al foglio 39, particella 638, con una portata di prelievo pari a 1,50 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
**Estratto istanza di concessione, presentata dal Comune di Casalnuovo di Napoli, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Casalnuovo di Napoli.**

Il Comune di Casalnuovo di Napoli con sede in Piazza Municipio n.1, 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/01/2025 al n. 1664, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 2.000 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Casalnuovo di Napoli, al foglio 12 particella 233, con una portata di prelievo pari a 1,80 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
09.06.2025
11:27:36
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla Edilcalcestruzzo S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Casamarciano.**

La Edilcalcestruzzo S.r.l. - con sede in Via Variante Est SS 7 bis snc, 83042 Atripalda (AV) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 03/07/2006 al n. 63414, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 39.204 mc. d'acqua all'anno, per uso industriale, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Casamarciano, al foglio 9 particella 523, con una portata di prelievo pari a 8,32 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
09.06.2025
11:27:36
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
**Estratto istanza di concessione, presentata dalla Ge.Co.Tur. S.r.l. per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Bacoli.**

La Ge.Co.Tur. S.r.l. - con sede in Via Pennata n. 60, 80071 Bacoli (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 12/03/2025 al n. 42832, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 6.198 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Bacoli, al foglio 34, particella 277, con una portata di prelievo pari a 2,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
**Estratto istanza di concessione, presentata dalla Genius Società a Responsabilità Limitata Semplificata, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Nola.**

La Genius Società a Responsabilità Limitata Semplificata - con sede in Via Ferdinando I D'Aragona n. 87, 81028 Santa Maria a Vico (CE) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 02/04/2025 al n. 54241, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 4.000 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo ubicato sul ondo distinto al catasto terreni del Comune di Nola, al foglio 17 particella 1874, con una portata di prelievo pari a 3,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
09.06.2025
11:27:36
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
**Estratto istanza di concessione, presentata dalla Lavanderia Miele S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Roccarainola.**

La Lavanderia Miele S.r.l. - con sede in Via 23 Dicembre, snc 80030 Roccarainola (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 14/04/2025 al n. 60674, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 30.000 mc. d'acqua all'anno, per uso industriale, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Roccarainola, al foglio 26 particella 999, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
09.06.2025
11:27:36
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
**Estratto istanza di concessione, presentata dalla L&F Motors S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Giugliano in Campania.**

La L&F Motors S.r.l. - con sede in Via Santa Maria a Cubito n. 31, 80014 Giugliano in Campania (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/07/2024 al n. 102014, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 2.000 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni nel Comune di Giugliano in Campania, al foglio 18 particella 39, con una portata di prelievo pari a 1,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
**Estratto istanza di concessione, presentata dalla Magicars S.r.l.s., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria la Carità.**

La Magicars S.r.l.s. - con sede in Via Alessandro Volta, 5 80057 Sant'Antonio Abate (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 23/01/2025, al n. 13075, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 1.022 mc. di acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Santa Maria la Carità, al foglio 7 particella 2803, con una portata di prelievo pari a 2,50 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
**Estratto istanza di concessione, presentata da Mastice Pasquale, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Pompei.**

Mastice Pasquale - residente in Via Crapolla I n. 9, 80045 Pompei (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 16/04/2025 al n. 62177, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 2.582 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Pompei, al foglio 4 particella 2473, con una portata di prelievo pari a 7,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
09.06.2025
11:27:36
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

**Estratto istanza di concessione presentata dalla Parking And Car Wash S.r.l. Unipersonale A.C.R., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Marigliano.**

La Parking And Car Wash S.r.l. Unipersonale A.C.R. - con sede in Via Faibano I Trav. - Parco 2000 snc, 80034 Marigliano (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 11/03/2025 al n. 41795, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 2.246 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Marigliano, al foglio 25, particella 990, con una portata di prelievo pari a 1,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

**Estratto istanza di rinnovo concessione presentata dalla G.T. Polifilm S.r.l, per l'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Arzano.**

La G.T. Polifilm S.r.l. - con sede in Corso Salvatore D'Amato n. 75, 80022 Arzano (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 03/09/2024 con n.123838, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 48.600 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso industriale, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Arzano al foglio 2, particella 281, con una portata di prelievo di 13,30 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.
**Estratto istanza di concessione, presentata dalla Smart Service S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Afragola.**

La Smart Service S.r.l. - con sede in Via Flaminia n. 732/I, 00191 Roma – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 16/04/2025 al n. 41795, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 4.567 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico e assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo del catasto terreni del Comune di Afragola, al foglio 8, particella 73, con una portata di prelievo pari a 3,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
06.06.2025
12:22:23
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

**Estratto istanza di rinnovo concessione, presentata dalla T.A.C. S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana.**

La T.A.C. S.r.l - con sede in Via Colle n. 102, 80049 Somma Vesuviana (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 05/05/2025 al n. 69364, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per la derivazione di 60.000 mc. d'acqua all'anno, per uso industriale, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Somma Vesuviana, al foglio 13 particella 1075, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
*(firma digitale)*

PAOLO
D'AVANZO
09.06.2025
11:27:36
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
*(firma digitale)*

ALFREDO
IBELLO
11.06.2025
09:21:06
GMT+02:00

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

**Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. ARCHETTO Graziano per la realizzazione di un pozzo nel Comune di BOSCOREALE.**

Il Sig. **Graziano ARCHETTO**, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **19/05/2025** con n. **76397**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **505** del foglio **5** nel Comune di Boscoreale.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
05.06.2025
07:46:56
GMT+00:00

**La presente comunicazione è firmata digitalı nessa tramite PEC.**

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

**Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. TRISPILLIO Mario per la realizzazione di un pozzo nel Comune di TORRE del GRECO.**

Il Sig. **Mario TRISPILLINO**, in qualità di proprietario e titolare dell'omonima Impresa individuale, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **26/05/2025** con n. **79708**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **2027** del foglio **27** nel Comune di **Torre del Greco**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
09.06.2025
08:49:53
GMT+00:00

**La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.**